REGIA
PARNASSI
SEU PALATIUM MUSARUM

IN QUO

SYNONIMA, EPITHETA, PERIPHRASES, ET PHRASES POËTICAE, EX OFFICINA TEXTORIS, DELECTU EPITHETORUM, SCALA PARNASSI, ARTE POËTICA, THESAURO POËTICO, ET ELEGANTIIS POËTICIS: HISTORIAE, EXPLICATIONES, ET FABULAE EX DICTIONARIO HISTORICO - GEOGRAPHICO - POËTICO EXCERPTAE, ORDINE ALPHABETICO CONTINENTUR. PLURIMIS TUM ANTIQUIS, TUM RECENTIORIBUS DEORUM, HEROUM, REGUM, IMPERATORUM, PRINCIPUM, VIRORUM ILLUSTRIUM, SANCTORUM, GENTIUM, POPULORUM, REGIONUM, URBIUM, INSULARUM, FLUVIORUM, ET MONTIUM NECESSARIIS NOMINIBUS, QUAE IN CAETERIS REGIIS DESIDERANTUR, ILLUSTRATUM.

NEC NON
VIRGILII, OVIDII, HORATII, LUCANI, CLAUDIANI,
STATII, AUSONII, MARTIALIS, JUVENALIS,

ALIORUMQUE POËTARUM SENTENTIIS, COMPARATIONIBUS, ET DESCRIPTIONIBUS, AC NONNULLIS ITALIAE URBIBUS, IN CAETERIS EDITIONIBUS OMISSIS, LOCUPLETATUM.

Cum apposita syllabarum omnium quantitate, et versibus ex Smetio, et Janua Musarum depromptis.

AUCTORE P. V. S. J.

PARMAE

E TYPOGRAPHEO DUCALI

MDCCCXXV.

A' LEGGITORI.

Nel dar mano a quest' opera che viene presentemente pubblicata, fu principale pensiero di giovare alla studiosa gioventù per quanto la natura di questo libro il comporta. Fu quindi trascelta ad esemplare l'edizione di Parma del 1778, come quella in cui si contengono molte apposite cognizioni, e vi si riscontra una maggiore esattezza. Ed affinchè fosse la correzione di questo lavoro perfetta il meglio possibile, si vollero scelte più persone, le quali, per istudio e per esercizio di tale materia intelligentissime, vi prestassero le assidue loro cure: nè ciò potevasi in miglior modo ottenere che avendo ricorso a chi di questo studio insegna pubblicamente a' giovani i difficili precetti, e loro è scorta nel sentiero scabroso che alla pura fonte d'Ippocrene conduce. Dopo tali premure v'è ragion di sperare che la studiosa gioventù sentirà ben tosto il vantaggio di questa accurata ristampa.

DICHIARAZIONE

DE' VERSI PIU' USUALI, E DE' PIEDI, CHE LI COMPONGONO.

Il verso è composto di Piedi. I piedi sono di più sorte.

Piedi di due Sillabe.

Il Pirricchio ha due brevi, come *Pătĕr.*
Lo Spondeo ha due lunghe. *Ūrbēs.*
Il Jambo ha una breve, ed una lunga. *Dŭcēs.*
Il Trocheo ha una lunga, ed una breve. *Ārmă.*

Piedi di tre Sillabe.

Il Dattilo ha una lunga, e due brevi. *Scrībĕrĕ.*
L'Anapesto ha due brevi, e una lunga. *Pĭĕtās.*
Il Molosso ha tre lunghe. *Mājēstās.*
Il Tribraco ha tre brevi. *Lĕgĕrĕ.*
L'Anfibraco ha una lunga fra due brevi. *Ămœnŭs.*
L'Anfimacro ha una breve fra due lunghe. *Dīgnĭtās.*
Il Bacchico ha una breve, e due lunghe. *Ăvārī.*
L'Antibacchico ha due lunghe, ed una breve *Aūdērĕ.*

* Di questi piedi il Tribraco non entra nel verso Esametro, o Pentametro, se non per elisione, e l'Anfimacro non può entrarvi.

Piedi doppj, ovvero composti di quattro Sillabe.

Lo Spondeo doppio è composto di due Spondei, cioè di quattro Sillabe lunghe. *Moēcēnātēs.*
Il Proceleusmatico ha due Pirricchj, cioè quattro brevi. *Ărĭĕtĕ.*
Il doppio Jambo ha due Jambi. *Sŭpērbĭām.*
Il doppio Trocheo ha due Trochei. *Pērmănērĕ.*
L'Antipesto ha un Jambo, ed un Trocheo. *Sĕcūndārĕ.*
Il Coriambo ha un Trocheo, ed un Jambo. *Hīstŏrĭās.*
Il Jonico maggiore ha uno Spondeo, ed un Pirricchio. *Pūlchērrĭmŭs.*
Il Jonico minore ha un Pirricchio, ed uno Spondeo. *Săpĭēntēs.*
Il Peone primo ha un Trocheo, ed un Pirricchio. *Dīlĭgĕrĕ.*
Il Peone secondo ha un Jambo, ed un Pirricchio. *Sŭpērbĭă.*
Il Peone terso ha un Pirricchio, ed un Trocheo. *Săpĭēntĕ.*
Il Peone quarto ha un Pirricchio, ed un Jambo. *Cĕlĕrĭtās.*
L' Epitrito primo ha un Jambo, ed uno Spondeo. *Vŏlūptātēs.*
L' Epitrito secondo ha un Trocheo, ed uno Spondeo. *Āmbŭlābānt.*
L' Epitrito terzo ha uno Spondeo, ed un Jambo. *Cōmmūnĭcāns.*
L' Epitrito quarto ha uno Spondeo, ed un Trocheo. *Āccūsārĕ.*

* Di questi Piedi, l'Anapesto, ed il Peone primo non entrano nel verso Esametro, o nel Pentametro, se non per elisione.

Il Proceleusmatico, il Jambo doppio, il Trocheo doppio, il Peone quarto, l' Epitrito secondo, ed il terzo non vi entrano mai.

Piedi di cinque Sillabe.

Il Dattilo-trocheo ha un Dattilo, ed un Trocheo. *Ābstĭnŭīssĕ.*
Lo Spondeo-dattilo ha uno Spondeo, ed un Dattilo. *Cōnstāntīssĭmŭs.*
Il Pirricchio-dattilo ha un Pirricchio, ed un Dattilo. *Plăcĭdīssĭmŭs.*
Lo Spondeo-anapesto. *Cōnsānguĭnĕūm.*
Il Jambo-anapesto. *Sŏdālĭtĭūm.*
Lo Spondeo-antibacchico. *Īmpērtūrbātŭs.*
Lo Spondeo-molosso. *Īmpērtūrbātōs.*
Il Pirricchio-molosso. *Ădămāntēōs.*

Piedi di sei Sillabe.

Doppio-dattilo. *Ōbstŭpĕfēcĕrĭt.*
Bacchico-dattilo. *Īnēlūctābĭlĭs.*
Molosso-dattilo. *Īncōnsōlābĭlĭs.*
Doppio-anapesto. *Ăgămēmnŏnĭōs.*

DEL VERSO ESAMETRO.

Il verso Esametro ha sei piedi. I quattro primi sono indifferentemente Dattili, ovvero Spondei, il quinto è sempre Dattilo, ed il sesto Spondeo. Esempio.

Tityre, tu patulæ recubans sub tegmine fagi. Scandesi.

Tītўrĕ | tū pătŭ | læ rĕcŭ | bāns sūb | tēgmĭnĕ | fāgī. |

Bisogna osservare, che i Poeti talvolta mettono uno Spondeo in luogo di un Dattilo nel quinto piede, ed allora il verso si chiama Spondaico. Esempio.

Cara deum soboles, magnum Jovis incrementum. Scandesi.

Cără dĕ | ūm sōbō | lēs mā | gnūm Jŏvīs | īncrē | mēntūm. |

DEL VERSO PENTAMETRO.

Il verso Pentametro ha cinque peidi. I due primi sono indifferentemente Dattili, ovvero Spondei, il terzo è sempre uno Spondeo, il quarto, ed il quinto sono Anapesti. Esempio.

Ingenio stimulos subdere fama solet. Scandesi.

Īngĕnĭ | ō stĭmŭ | lōs sūb | dĕrĕ fā | mă sŏlĕt. |

Ma è più facile misurarlo con due Dattili, ovvero Spondei seguiti da una Cesura lunga, e due Dattili con un'altra Cesura, così:

Īngĕnĭ | ō stĭmŭ | lōs | sūbdĕrĕ | fāmă sŏ | lĕt. |

DEL VERSO JAMBICO.

Il verso Jambico ordinariamente è di quattro, ovvero sei piedi. Il verso Jambico di sei piedi, ovvero Trimetro, è puro, ovvero mischiato. Il puro è composto di soli Jambi. Il mischiato ha sempre un Jambo nel sesto piede: ma nel primo, terzo, e quinto ha un Jambo, uno Spondeo, un Anapesto, un Tribraco, ovvero un Dattilo, nel secondo, e quarto un Jambo, ovvero un Tribraco. Esempio.

Soror Tonantis: hoc enim solum mihi. Scandesi.

Sŏrōr | Tŏnān | tĭs: hōc | ĕnīm | sōlūm | mĭhī. |

Nel verso Jambico di quattro piedi, ovvero Dimetro, i tre primi sono gli stessi ch'entrano nel Jambico di sei piedi, ed il quarto è sempre un Jambo. Esempio.

Virtus beatos efficit. Scandesi.

Vīrtūs | bĕā | tōs ēf | fĭcĭt. |

DEL VERSO SCAZONTE.

Il verso Scazonte ha gli stessi piedi, che ha il verso Jambico, se non che egli si serve sempre di un Jambo nel quinto piede, e di uno Spondeo nel sesto. Esempio.

Nec fonte labra prolui Caballino. Scandesi.

Nēc fōn | tĕ lā | brā prō | lŭī | Căbāl | līnō. |

DEL VERSO ASCLEPIADEO.

Il verso Asclepiadeo ha quattro piedi, il primo de' quali è uno Spondeo, il secondo ed il terzo sono Coriambi, ed il quarto è un Pirricchio. Esempio.

Pastor cum traheret per freta navibus. Scandesi.

Pāstor | cūm trăhĕrēt | pēr frĕtă nā | vĭbŭs. |

Ma si scande più facilmente con uno Spondeo, ed un Dattilo, seguito da una Cesura, e due Dattili. Esempio.

Pāstōr | cūm trăhĕ | rēt | pēr frĕtă | nāvĭbŭs. |

DEL VERSO GLICONICO.

Il verso Gliconico ha tre piedi, il primo è uno Spondeo, e gli altri due sono Dattili. Si aggiunge al verso Asclepiadeo. Esempio.

Audax omnia perpeti.

Aūdāx | ōmnĭă | pērpĕtī. |

DEL VERSO SAFFICO, E DELL'ADONICO.

Il verso Saffico ha cinque piedi; il primo de' quali è un Trocheo, il secondo uno Spondeo, il terzo un Dattilo, il quarto ed il quinto Trochei: dopo il terzo verso si aggiunge ordinariamente l'Adonico, il quale è composto d'un Dattilo, e d'uno Spondeo. Esempio.

Jam satis terris nivis, atque diræ
Grandinis misit Pater; et rubente
Dextera sacras jaculatus arces,
Terruit urbem.
Jām să | tīs tēr | rīs nivĭs | ātquĕ | dīræ |
Grāndĭ | nīs mĭ | sĭt pătĕr | ēt rŭ | bēntĕ |
Dēxtĕ | rā să | crās jăcŭ | lātŭs | ārcēs |
Tērrŭit | ūrbēm.

DEL VERSO FALEUCIO.

Il verso Faleucio ha cinque piedi, il primo è Spondeo, il secondo Dattilo, il terzo quarto, e quinto sono Trochei. Esempio.
Nunquam divitias Deos rogavi. Scandesi.
Nūnquām | dīvĭtĭ | ās Dĕ | ōs rŏ | gāvī. |

DEL VERSO ALCAICO.

Il verso Alcaico ha quattro piedi. Ordinariamente se ne congiungono quattro insieme, ma di misura differente. Il primo ed il secondo verso ha uno Spondeo, ovvero un Jambo per loro primo piede, un Bacchico per secondo, e due Dattili per terzo e quarto. Il terzo verso ha due Trochei per terzo, e quarto piede. Il quarto verso ha due Dattili per primo e secondo, e due Trochei per terzo e quarto piede. Esempio.
Musis amicus, tristitiam, et metus
Tradam protervis in mare Creticum
Portare ventis: quis sub Arcto
Rex gelidæ metuatur oræ?
Mūsīs | ămīcūs | trīstĭtĭ | am ēt mĕtŭs |
Trādām | prŏtērvīs | īn mărĕ | Crētĭcŭm.
Pōrtā | rĕ vēntīs: | quīs sŭb | Ārctō |
Rēx gĕlĭ | dæ mĕtŭ | ātŭr | ōræ? |
Il principio de' tre primi versi Alcaici si misurano in questa maniera, mettendo uno Spondeo, ovvero un Jambo al primo piede, ed un Jambo al secondo, con una Cesura, cioè:
Mūsīs | ămī | cūs | trīstĭtĭ | am, ēt mĕtŭs |
Trādām | prŏtēr | vīs | īn mărĕ | Crētĭcŭm.

COMPENDIO

DELLE PRINCIPALI REGOLE DELLA POESIA LATINA.

DEL VERSO.

Il *Verso* è un certo numero di Piedi disposti con ordine, e cadenza regolare.

Si chiama in Latino *Versus*, ovvero *Carmen*, ed in Greco στιχος.

Il *Piede* è una misura numerata d' alcune sillabe.

Metro è una voce presa dal Greco μετρον. Questa voce si prende per un piede come nel verso chiamato Esametro, perchè è di sei piedi, e nel verso Pentametro di cinque piedi; ovvero per una misura di due piedi, come nel verso Jambico, che è chiamato Dimetro, allora che egli ha quattro piedi, i quali fanno due misure; e Trimetro, allora che egli ha sei piedi, che fanno tre misure.

L'*Emistichio* è un mezzo verso; in Greco, ἡμιστιχιον, da ἡμισυς, *dimidius*, et στιχος, *versus*.

Il nome Greco *Hemimeris* significa mezzo piede, da μερος, *pars*.

DELLA CESURA DEL VERSO.

La *Cesura* è la sillaba, ch'è aggiunta ad un piede, e finisce la parola. Si fa dopo il primo, secondo, terzo, ovvero quarto piede. Quella del primo piede si chiama *Trihemimeris*, perchè si fa al terzo semipiede, cioè alla sillaba che siegue il primo.

Quella del secondo piede si chiama *Penthemimeris:* Quella del terzo piede, *Hepthemimeris:* Quella del quarto piede, *Ennehemimeris.*

La Cesura qualche volta ha forza di far lunga una sillaba breve, ma ciò di rado; e lo Scolare non deve imitare questa licenza. Esempio:

Pectoribus inhians, spirantia consulit exta. Virg.
Omnia vincit amor, et nos cedamus amori. Virg.
Congredior, fer sacra pater, et concipe fœdus. Virg.
Grajus homo, infectos linquens profugus hymenæos. Virg.

E nel verso Pentametro

Qui dederit primus oscula victor erit. Ovid.
Vinceris, aut vincis: hæc in amore nota est. Prop.

DELLA MISURA DEL VERSO.

Il verso Acatalettico, ovvero Perfetto, è quello che ha la sua giusta misura, avendo tutti i suoi piedi, e tutte le sillabe, delle quali deve esser composto.

Il Catalettico è quello, ch' è mancante d'una sillaba nel fine.

Il Brachicataletico è quello, che manca d'un piede intero.

L' Ipercatalettico è quello, ch'abbonda d'una sillaba, o anche d'un piede.

Bisogna notare questi nomi, e differenze di versi difettivi, ovvero ridondanti; ma non bisogna imitarli. Questa ossservazione serve per leggere i Poeti, ma non per comporre i Versi.

DELLA MANIERA DI SCANDERE I VERSI.

Scandere il verso è misurarlo, ovvero distinguerlo in tutti piedi, di cui è composto.

Per iscandere bisogna osservare tre figure Poetiche, che sono, l'Elisione, la Sineresi, e la Dieresi.

DELLA ELISIONE.

L'Elisione si fa col troncamento d'una sillaba, al fine d'una parola, che incominci da una vocale, ovvero dittongo.

Gli antichi mangiavano questa sillaba, cioè non la pronunciavano; ma noi la pronunciamo, fuorchè nello scandere, dove ella resta soppressa per far la misura del verso. In questo modo si pronunciava. *Ill'ego*, e *Grat' opus*, che noi pronunciamo: *Ille ego*, *Gratum opus*, ancorchè osserviamo l' Elisione scandendo, e misurando il verso.

L'Elisione si distingue in Sinalefe, ed in Ectlipse.

La Sinalefe è il troncamento d'una vocale, ovvero d'un dittongo, come *Ille ego*, *Ill' ego*.

L'Ectlipse è il troncamento d'una vocale congiunta all' *m* finale, come *Gratum opus, Grat' opus.*

OSSERVAZIONI DELL'*M*

Gli Antichi lasciavano qualche volta l'*M*, senza Ectlipse, ed allora era breve, come:
Insignita fere tum millia militum octo.
Quello ch'è composto da *Circum*. Esempio:
Circŭmiere modum. etc.
Quo te circŭmagas, etc.
* Qualche volta l'*M* solo si elideva innanzi una consonante. Esempio:
Lanigeræ pecudes, et equorŭ' duellica proles. Lucr.

OSSERVAZIONI DELL'*S*.

L'*S* si elideva altre volte innanzi una consonante. Esempio:
— *Nimio lustratŭ' decore*, per *lustratus*. Ar.
Doctŭ' fidelis suavis homo, facundu', suoque. Enn.
Ed innanzi una vocale si faceva un' elisione dell'*S*, e della vocale precedente. Esempio:
Content' atque beatus scitus, facunda loquens in. Enn.
per *Contentus*.

DELL'USO DELL'ELISIONE.

L'Elisione si deve fare, dov'ella ha luogo, senza imitar le licenze, nè l'uso degli antichi Poeti.
Ma bisogna lasciarla nel principio del verso, come:
Si ad vitulum spectes, etc. — Virg.
E nel fine, come
Loripedem rectus derideat, Æthiopem albus. Juv.
Frigida, Daphni, boves ad flumina nulla, neque amnem. Virg.
Le interjezioni o, *ah, heu, hei, proh, væ, vah*, etc. non si elidono, così nè anche *io*: perchè conforme la pronunzia degli Antichi, l'Elisione renderebbe queste interjezioni inutili, non essendo pronunziate.
Ō *pater*, ō *hominum, Divumque æterna potestas.* Virg.
Āh! *ego ne possim tanta videre mala.* Tib.
Heū! *ubi pactu fides? ubi quæ jurare solebas?* Ovid.
Et bis iō *Arethusa*, iō *Arethusa vocavit.* Ovid.

LICENZE.

L'Elisione si fa qualche volta d'una sillaba soprannumeraria nel fine del verso, quando la prima parola del verso seguente comincia da una vocale. Esempj:
Omnia Mercurio similis, vocemque, coloremque,
Et crines flavos. — Virg.
Aut dulcis musti Vulcano decoquit humorem,
Aut foliis undam, etc. — Virg.
Qualche volta non si fa elisione, ove dovrebbe farsi. Esempj:
Stant et juniperī et castaneæ̆ hirsutæ. Virg.
— *Lamentis, et fœmineō ululatu.* Virg.
Allora la vocale lunga diviene comune, cioè, o che si fa lunga seguendo la sua natura, o che diviene breve per cagione della vocale, che seguita. Esempj:
Ter sunt conati imponere Pelio Ossam. Virg.
Te Corydon, ŏ Alexi: trahit sua quemque voluptas. Virg.
Implerunt montes, flerunt Rhodopēiæ̆ arces. Virg.
Ma, conforme abbiamo detto, lo scolare non deve imitare queste licenze.

DELLA SINERESI.

La Sineresi è una riunione di due vocali in una sillaba dentro una stessa parola, come:
ea. *Eadem, antehac*, di due sillabe: *alvearia*, di quattro. Esempio:
Una eādēmquè via, sanguisque animusque sequuntur. Virg.
Seu lento fuerint ălveārĭă vimine texta Id.
ee. *Deest*, d'una sillaba: *deerit, prehendo*, di due. Es.
Divitis uber agri, Trojæve opulentia deērit. Virg.
Sed me qui timidam prehēndērēt, hostis erat. Ovid.
ei. *Dein, dehinc*, d'una sillaba: *deinde, deinceps, aurei*, di due, *anteire*, tre. Esempio:
Eurum ad se Zephyrumque vocat, dehinc talia fatur. Virg.
Atria, dependent lychni laquearibus aūreis. Id.

Si quis vult ferma tabulas ăntĕĭrĕ vetustas. Prop.

eo. *Aureo, alveo, eodem, deorsum, seorsum,* di due sillabe
Benevolens, graveolens, di tre. Esempio:
Assuetæ ripis volucres, et fluminis ălveō. Virg.
Uno eōdēmque igni; nostro sic Daphnis amore. Id.
— *Et florem jungit bĕneōlēntĭs anethi.* Id.
Cecropiumque thymum, et grăveōlēntĭă centaurea. Id.

eu. *Orpheus, Theseus,* di due sillabe. Esempio:
— *Sit Tityrus Ōrpheūs.* Virg.
Occidit et Thēseūs, et qui comitavit Orestem. Ovid.

ia. *Omnia,* di due sillabe. *Semianimis,* di quattro. Esempio:
Bis patriæ cecidere manus, quia protinus ōmnia. Virg.
Sēmiănĭmes volvuntur equi, ecc. Virg.

ie. *Semiermis,* di tre sillabe.

io. *Semihomo,* di tre sillabe.

iu. *Semiustus,* di tre sillabe. Esempio:
Sēmihŏmĭnis Caci, facies quum dira tegebat. Virg.
Fama est Enceladi sēmiūstūm fulmine corpus. Id.

ii. *Ii,* e *Dii,* monosillabe: *iidem,* di due sillabe. Esempio:
Diī quibus imperium pelagi, etc. — Virg.
Non ego te Diīs, et mensis accepta secundis. Id.

oi. *Proin,* d' una sillaba: *proinde,* di due. Esempio:
Proīn erat in votis mihi mors, quia tristius omni.
Proīndĕ tona eloquio, solitum tibi, etc. Virg.

ou. *Prout,* d' una sillaba. Esempio:
Pasco libatis dapibus, proūt cuique libido est. Hor.

ua. *Suavis,* di due sillabe: *suadeo,* di tre: *suaviolum,* di quattro. Esempio:
Tum casia atque aliis intexens suāvĭbūs herbis. Virg.
Sic positæ, quoniam suāvēm miscetis odorem. Id.
Suādĕt enim vesana fames, etc. — Virg.
Sæpe levi somnum suādēbit inire susurro. Id.
Suāsōrĕ factūm īd fratre perfecit libens. (Jamb.)
Suāvĭŏlūm dulci dulcius ambrosia. Catul.

ue. *Suetus,* di due sillabe: *assuesco,* di tre. Esempio:
His magnum Alciden contra stetit: his ego suētūs. Virg.
Et patiens operum, parvoque ăssuētă juventus. Id.
Ingredere, et votis jam nunc ăssuēscĕ vocari Id.

ui. *Cui, huic,* d' una sillaba: *cuiquam,* di due. Esempio:
Incipe, parve puer, cuī non risere parentes. Virg.
Cuī lux prima sacri muneris ipsa fuit. Mart.
Scis, Proteu, scis ipse, neque est te fallere cuīquām. Virg.
Huīc a stirpe pedes temo protentus in octo. Id.

Si può imitare questa Sineresi nelle parole, che abbiamo notate qui avanti; ma non è lecito farne de' simili senza autorità.

Si rapporta a questa figura la mutazione dell' *i*, e dell' *u* vocali in consonanti, come:

Ābjĕtĕ, *per* ăbĭĕtĕ, *da* abies.
Ābjēgnūs, *per* ăbĭēgnūs.
Pārjĕtĕ, *per* părĭĕtĕ. Ārjĕtĕ, *da* ărïes.
Gēnvă, *per* gĕnŭă.
Tēnvĭă, *per* tĕnŭĭă.
Flūvjōrūm *per* flŭvĭōrūm.
Sīnvātūs, *per* sĭnŭātūs.

Esempio:

Ābjĕtĭbūs juvenes patriis, et montibus æquos. Virg.
Induit ābjēgnæ cornua falsa bovis. (Pentam.) Prop.
— *Imos pulsabant ārjĕtĕ muros.* Virg.
Gēnvă labat, vastos quatit æger anhelitus artus. Id.

DELLA DIERESI.

La Dieresi è una separazione d' una sillaba in due, come: *dissoluenda, solvenda; evoluisse,* per *evolvisse* etc. Questa figura non è da imitarsi.

DELLE LICENZE NELLA QUANTITA'.

La Sistolo è una licensa, che abbrevia una sillaba lunga. Esempio: *statuĕrunt*, *potitur*, *chorĕæ*, etc.

La Diastolo, allunga una sillaba breve. Esempio: *Ārabia*, da *Ărabs*. *Prīamides*, da *Priămus*.

Servesi di queste licenze, quando si trovano autorizzate da' buoni Poeti.

DEL VERSO ESAMETRO.

1. La Cesura deve essere per l' ordinario dopo il secondo piede. Esempio:
Arma virumque canō.
Ovvero dopo il primo, ed il terzo piede. Esempio:
Insignēm pietate virūm.
* Il verso è aspro, se la cesura non è dopo il terzo piede. Esempio·
Ēt jam cætera mortalēs quæ suadet adire. Lucr.
Ovvero dopo il quarto. Esempio:
Sic altaria donis immensīs cumulavit.

2. Il verso deve ordinariamente terminare per una parola di due sillabe, ovvero di tre. Esempio.
— *Tot volvere casus*
Insignem pietate virum, tot adire labores.
Rare volte per una monosillaba, se non fosse per proprietà di significato. Esempio:
Dat latus, insequitur cumulo præruptus aquæ mons. Virg.
— *Procumbit humi bos.* Id.
Il verso può bensì terminare per una monosillaba, se vi è elisione. Esempio:
Semiputata tibi frondosa vitis in ulmo est. Virg.
Una dolo divum si fœmina victa duorum est. Id.
Ovvero per due monosillabe. Esempio:
Ne qua meis esto dictis mora: Jupiter hac stat. Virg.
— *Mihi jussa capessere fas est.* Id.
Il verbo finisce ancora di rado per una parola di quattro, ovvero cinque sillabe. Esempio.
Per connubia nostra, per inceptos hymenæos. Virg.
Amphion Dircæus in Actæo Aracintho. Id.
Quarum, quæ forma pulcherrima, Dejopejam. Id.

3. Il verso è aspro, quando termina per tre dissillabe, come:
Semper, ut inducat, blandos offert mihi vultus. Tib.
Può terminar per due dissillabe, alle quali precede una monosillaba. Esempio:
Si bene quid de te merui, fuit aut tibi quidquam
Dulce meum. — Virg.
Ovvero da una sillaba, che si elide. — *Cornu tenent, atque ita fatur.* Id.

4. Bisogna sfuggire i versi Leonini, ove il verso fa rima con la cesura dopo il secondo piede, come:
I nunc et vĕrbīs virtutum illude supĕrbīs. Virg.
Vir precor uxōrī, frater succurre sorōrī. Ovid.
* Si chiamano Leonini dal nome d' un Religioso di S. Vittore di Parigi, chiamato *Leonio*, il quale s' applicò particolarmente a comporre tal sorta di Versi, intorno l' anno 1150. Vi sono nientedimeno stati alcuni Poeti, i quali han fatto con essi de' Poemi intieri innanzi lui.

5. Quando vi sono due Epiteti in uno stesso verso, bisogna procurare di separarli da' loro sostantivi. Esempio:
Ardua pulsantur vesanis culmina ventis.
Ovvero, *Ardua vesanis pulsantur culmina ventis.*
E non altrimenti.
Vesanis ventis pulsantur culmina celsa.

6. Bisogna schivare di porre l' Epiteto in fine del verso, se il sostantivo precede nello stesso verso. Esempio:
Sol nitido pluvias discussit ab æthere tristes.
Ma l' Epiteto sta bene in fine del verso, se il sostantivo è nel verso, che segue:
— *Tristesque serenus*
Pacato pluvias discussit ab æthere Titan.

DEL VERSO PENTAMETRO.

1 Il verso Peotametro deve aver la sua cesura dopo il secondo piede. Esempio:
Non bene cœlestes impia dextra colit. Ovid.
Non bisogna, che questa cesura sia seguitata da un' Elisione. Esempio:
Hunc inflammat amore; et fera bella movet.
Herculis, Antæique, Hesperidumque comes. Ovid.
Ma l' Elisiooe può essere nella stessa cesura. Esempio:
Non oculis grata est Atthis, ut ante, meis. Ovid.

2 La cesura può essere una monosillaba. Esempio:
Clamarem, meus est, injiceremque manus. Ovid.

3 Il verso Pentametro deve terminare per l'ordinario con una dissillaba. Qualche volta ancora con una parola di quattro sillabe. Esempio:
Dantur opes nulli, nunc, nisi divitibus. Mart.
Ovvero di cinque sillabe. Esempio:
Lis est cum forma magna pudicitiæ. Ovid.
Alcuna volta con ona parola di sei sillabe. Esempio:
Protinus ingentes sunt inimicitiæ. Mart.
La parola di tre sillabe non ha bella grazia nel fine del verso. Esempio:
Deliciæ populi, qui fuerant domini. Mart.
Adfueram vestris conscius in lacrymis. Prop.
La monosillaba fa ancora una cattiva cadenza nel fine del verso. Esempio:
Aut facere: hæc a te dictaque factaque sunt. Cat.
Se non accade, che vi sia un' elsione. Esempio:
Et solum constans in levitate sua est. Ovid.
Ovvero una dissillaba innanzi una monossillaba. Esempio:
Sunt hæc trita quidem, Zoile, sed mea sunt. Mart.
Omnis ac in magnos culpa Deos scelus est. Ovid.
Due monosillabe possono finire bene il verso. Esempio:
Præmia si studio consequar ista, sat est. Ovid.

4 I versi che vanno in rima, ovvero Leonini, non vengono graditi, come abbiamo parlato nel verso Esametro. Esempio:
Quærebant flavos per nemus omne favos Ovid.

5 Di rado si mette l' Epiteto alla fine del verso. Esempio:
Sit precor officio non gravis ira pio. Ovid.
Non usi reditus conditione dati. Id.
Ma spesse volte vi si mettono i pronomi, *meus, tuus, suus.* Esempio:
Ingenio nullum majus habere meo. Ovid.
Et decor, et linguæ gratia ficta tuæ. Id.
Illa est agricolæ messis iniqua suo. Id.

6 Bisogna rinserrare i sensi in ciascun distico. Esempio:
Donec eris felix, multos numerabis amicos;
Tempora si fuerint nubila, solus eris.
Aspicis, ut veniant ad candida tecta columbæ.
Accipiet nullas sordida turris aves. Ovid.

DE' POEMI COMPOSTI DI MOLTE SORTE DI VERSI.

Il Poema, il quale non è che d'una sorta di Versi, si chiama in Latino *Monocolon*, dal Greco μονοκωλον, da μονος, *solus* e κωλον, *membrum, versus*. Come l'Eneide di Virgilio.

Quello, che contiene molte sorte di Versi, si divide in stanze chiamate *Strofe*, dal Greco ςροφη, *versio*: perchè nel proseguimento si ritorna alla prima sorta di Versi, come nelle Odi d'Orazio.

Il Poema, ch' è di due sorte di Versi, si chiama *Dicolon:* e quello di tre, *Tricolon.*
Quello, che si divide con istrofe di due Versi, si chiama *Distrophon:* quello di tre *Tristrophon:* di quattro, *Tetrastrophon.*

ESEMPJ.

DICOLON DISTROPHON.

Dum juvat, et vultu ridet fortuna sereno,
Indelibatas cuncta sequuntur opes.

At simul intonuit, fugiunt; nec noscitur ulli,
Agminibus comitum qui modo cinctus erat. Ovid.
Altro.

Beatus ille, qui procul negotiis,
Ut prisca gens mortalium,
Paterna rura bobus exercet suis,
Solutus omni fœnore. Hor.

Il primo esempio è d'un Esametro, e d'un Pentametro; il secondo d'un Jambo di sei piedi, e d'uno di quattro.

DICOLON TETRASTROPHON.

Di tre Saffici, ed un Adonico.

Auream quisquis mediocritatem
Diligit, tutus caret obsoleti
Sordibus tecti, caret invidenda
Sobrius aula.
Sæpius ventis agitatur ingens
Pinus, et celsa, etc. Hor.

TRICOLON TRISTROPHON.

D'un Jambo di sei piedi, d'un Archilochio, e d'un Jambo di quattro piedi.

Pecti, nihil me, sicut antea, juvat
Scribere versiculos,
Amore perculsum gravi. Hor.

TRICOLON TETRASTROPHON.

Di due Alcaici, e di due altri Versi, che vi si aggiungono.

Cur invidendis postibus, et novo
Sublime ritu moliar atrium?
Cur valle permutem Sabina
Divitias operosiores? Hor.

* Dal numero de' Versi il Poema si chiama *Disticum*, quando non ne contiene che due: *Tetrastichum*, s'egli è di quattro: *Hexastichum*, di sei: *Decastichum*, di dieci. Questi nomi sono composti da στιχος, *versus*; e dal nome Greco, che dinota il numero.

TAVOLA

DELLA QUANTITA' DELLE TERMINAZIONI, E DEGL' INCREMENTI

DE' NOMI, E DE' VERBI.

Affinchè gli Scolari trovino in un Libro solo tutto ciò, che loro è necessario per comporre in Verso, abbiamo aggiunte qui alcune Tavole, che insegnano a prima vista la quantità degl' Incrementi, e delle Finali ne' casi de' Nomi, e quella delle Terminazioni ne' Tempi, e nelle Persone de' Verbi, per non esser costretti d'andar cercando nelle Regole della Prosodia Latina, che spesse volte lo Scolare ha difficoltà d'intendere, ed applicarvi, quando compone in Verso. La qual cosa sarà qui facilissima, rapportando ciascun Nome alla sua declinazione, e ciascun Verbo alla sua conjugazione.

PRIMA DECLINAZIONE

N. G. D. Ac. V. Ab. N. G. D. Ac.
* ă, ǣ, ǣ, ām, ă, ā. *Plur.* ǣ, ārŭm, īs, ās, ✠
* ē, ēs, ē, ēn, ē, ē.
* ās, ǣ, ǣ, (ām, ā, ā.
(ān.
* ēs, ǣ, ǣ, (ēm, ē, ē.
(ēn.

* Il vocativo plurale è sempre simile al nominativo plurale, e l'ablativo al dativo.
Esempi; Musa, Penelope, Æneas, Anchises.

SECONDA DECLINAZIONE

N. G. D. Ac. V. Ab. N. G. D. Ac.
* ŭs, ī, ō, ŭm, ĕ ō. *Plur.* ī, ōrŭm, īs, ōs,
ŭs, īŭs, ī, *etc.* *Ma* Ălīŭs, ălīŭs, ălīī.
Nomi proprj in īus, *Voc.* ī
Duo *et* Ambo. *Dat. pl.* ōbŭs.
Esempi: Dominus, Unus, Antonius.
* ŭm, ī, ō, ŭm, ō. *Plur.* ă, ōrŭm, īs, ă.
Esempi: Templum, Pomum.
* ĕr, (ĕrī, ĕrō, ĕrŭm, ĕr, ĕrō. *Plur.* (ĕrī, ĕrōrŭm, ĕrīs, ĕrōs.
(rī, rō, rŭm, ĕr, rō. (rī, rōrŭm, rīs, rōs,
tĕr tĕrīŭs, tĕrī, etc.
triŭs, trī.
Esempi: Puer, Magister, Alter, Neuter.
* ĭr, ĭrī, ĭrō, etc.
* ŭr, ŭrī, ŭrō, etc.
Esempi: Vir, Satur.
(* ĕŭs, ĕī, ĕō, (ĕŭm, * ĕō.
((ĕōn.
(eūs, ĕŏs, ĕī, (ĕă, eū, ĕō.
Esempi: Orpheus, Tydeus.
(ĕŭs, ĕī, ĕō. (ĕŭm, * ĕō.
(ĕōs, ĕō, ĕō. (ĕōn, ĕōs, ĕō.
(ĕō.
Esempi: Androgeus, *vel* Androgeos (*secondo la 4 declinazione de' Greci.*)
* ŏs, ī, ō, ŏn, ĕ, ō. *Plur.* ī, (ōrŭm, īs, ōs.
(ōn.
Esempi: Ilios, Isthmos, papyros, catalogos, Menelaos.
(ōn, ōs, ō.
ōs, ō, ō (ō.

Esempi: Athos, Apollos, *nom. Prop.* (*secondo la 4 declinazione de' Greci.*)
* ŏn, ī, ō, ŏn, ŏ.
Esempi: Ilion, Gargaron.

TERZA DECLINAZIONE.

N. G. D. Acc. V. Ab. N. G. D. Acc.
* ĭs, ī, ✠ (ĕm. ✠ (ĕ. *Plur.* ēs, (ŭm, ĭbŭs, ēs.
((ī, (ĭŭm.
Nomin. Neut. (ă, ă.
ĭă, ĭă.

✠ bōs, bŏbŭs, et būbŭs. Famēs. *Abl.* Famē.
Esempi: Pater, sitis, turris.

Per li casi derivati dal Greco.

Gen. D. et Abl. Acc. V. N. G. D. Ac.
ŏs, ī, (ă, * *secondo* *Pl.* ĕs, ōn, * ăs.
precede (ĭn, *il nominativo.*
Di una Consonante.

Esempi: Pallas, *gen.* adis, *vel* ados. Thetis, idis, *vel* idos.
Arcas, adis, *vel* ados. Charis, itis, *vel* itos. Mœotis, idis, *vel* idos.
Accus. Mœotidă, *et* Mœotĭn.
Se si serve de' Casi Latini, si segue la quantità Latina.
Così, Palladĭs, Palladī, Pallad*ĕ*m, Palladĕ. Arcadĭs, adī, adĕm, adĕ. Arcadĕs.

G. D. et Abl. Ac. V. N. G. D. Ac.
ĕŏs (ī, ĭn, ī, *Plur.* ĕs, ĕon, * ĕs.
(eī.

Esempi: Poesis, hæresis.
ўŏs, (ўi, ўn, ў. *Plur.* (ўĕs, ўōn, (ўăs.
(ў. (ўs. (ўs.

Esempj. Erinnys, Tiphys, Tethys. *Ma* Erinnys, e Tethys *fanno l'Accus.* Yn, *ed il Vocativo,* y, *breve, o lungo.*

Nom. Gen. D. Ac.
ō, ūs, * ō.

Esempio, Dido, Didūs, Dido; *e conforme il Latino,* Dido, ōnis.
ē. *Neut. Plur. come* Tempē, cetē.

✠ Osservazione.

Molti nomi Greci, ne' quali il Genitivo in us non è usitato in Latino, e che seguita la declinazione Latina, nientedimeno hanno spesse volte l'Accusativo in ă, *il nominativo plurale in* ĕs, *o l'Accusativo in* ăs. *Come:*
Hector, orĭs, orī, orĕm, *ovvero* Hectoră.
Aer, aerĭs, aerī, aerĕm, *ovvero* aeră.
Lais, Laidĭs, Laidī, Laidĕm, *ovvero* Laidă.
* Amazon, onis: aspis, idis: crater, eris: delphin, inis: dæmon, onis: Erinnys, ydis: gryphs, gryphis: heros, ois: lynx, yncis: Najas, adis: Nereis, idis: Orcas, adis: Phryx, ygis: Rhetor, oris: Siren, enis: Vorax, acis: Tigris, idis: Troas, adis: Tros, Trois. *E la regola ordinaria vuole, che tutti questi nomi abbreviino il Nominativo plurale in* ĕs, *di modo, che il caso Latino in* ĕs, *non sia compreso, se non per l'Accusativo: Così* Amazones. *Nom. pl.,* Amazones, *ovvero* Amazonăs. *Accus. plur. Ma poichè l'Accusativo Latino è compreso, perchè non vi sarà compreso ancora il Nominativo Latino? In effetto si trova* Æthiopĕs, Charitĕs, Pierides, Tripodes, *al Nomin. plur. Si può dunque dire* ĕs, *ovvero* ăs, *all'Accusat. conforme sarà più comodo nel Verso.*

QUARTA DECLINAZIONE.

N. G. D. Acc. V. Ab. N. G. D. Acc.
ŭs, ūs, ŭī, ŭm, ŭs, ū. *Plur.* ūs, ŭŭm, (ĭbŭs.
(ŭbŭs.

QUINTA DECLINAZIONE.

ēs, ĕī, ĕī, ĕm, ēs, ē. *Plur.* ēs. ērŭm, ēbŭs, ēs.
* ĕī, *se precede una consonante, è breve:* Esempi: rĕī, spĕī, fidĕī, etc.

PRONOMI.

* ĕgo, mĕi, mĭhi, mē. nōs, (nŏstrŭm, nōbīs, nōs.
(nŏstrī.
* tū, tŭī, tĭbi, tē. vōs, (vĕstrŭm, vobīs, vōs.
sŭī, sibi, sē, (vĕstrī.

* hīc	hūjŭs,	huīc,	hūnc,	hōc.	hī,	hōrūm,	hīs,	hōs.
hæc,	✠	✠	hānc,	hāc.	hæ,	hārūm,	hīs,	hās.
hōc,	✠	✠	hōc,	hōc.	hæc,	hōrūm,	hīs,	hæc.
ĭs,	ējŭs,	ĕī,	ĕūm,	ĕō.	ĕī,	ĕōrūm,	(ĕīs, (iīs.	ĕōs.
ĕă,	✠	✠	ĕām,	ĕā.	ĕæ,	ĕārūm,	(ĕīs, (īs,	ĕās.
ĭd,	✠	✠	ĭd,	ĕō.	ĕă,	ĕōrūm.	(ĕīs. (iīs.	

īllĕ,	īllīŭs,	īllī,	īllūm,	īllō,	īllī,	īllōrūm,	īllīs,	īllōs.
īllă,	✠	✠	īllām,	īllā,	īllæ,	īllārūm,	īllīs,	īllās.
īllŭd,	✠	✠	īllŭd,	īllō,	īllă,	īllōrūm,	īllīs,	īllă.

Così īstĕ, īstă, īstŭd.

īpsĕ,	īpsīŭs,	īpsī,	īpsūm,	īpsō,	īpsī,	īpsōrūm,	īpsīs,	īpsōs.

īpsă, *come* īllă.

īpsūm,	✠	✠	īpsūm,	īpsō,	īpsă, etc.	

(Quĭs, (quī.	cūjŭs,	cuī,	quĕm,	quā,	quī,	quōrūm,	(quĭbŭs, (queis.	quōs.
(quæ, (quă.	✠	✠	quām,	quā,	quæ,	quārūm,	✠	(quās. (
(quŏd, (quĭd,	✠	✠	(quŏd, (quĭd,	quo,	(quæ, (quă.	quōrūm,	✠	(quæ. (quă.

CONJUGAZIONE DE' VERBI.

VERBO *SUM*.

INDICATIVO.

Pres.	Sŭm,	ĕs,	ēst.	Sŭmŭs,	ēstĭs,	sūnt.
Imperf.	Ĕram,	ĕrās,	ĕrăt.	Ĕrāmŭs,	ĕrātĭs,	ĕrānt.
Perf.	Fŭī,	fŭīstī,	fŭĭt.	Fŭĭmŭs,	fŭīstĭs,	(fŭērūnt. (fŭērĕ.
Plusq.	Fŭĕrām,	fŭĕrās,	fŭĕrăt.	Fŭĕrāmŭs,	fŭĕrātĭs,	fŭĕrānt.
Fut.	Ĕro,	ĕrĭs,	ĕrĭt.	Ĕrĭmŭs,	ĕrĭtĭs,	ĕrūnt.

SOGGIUNTIVO.

Pres.	Sīm,	sīs,	sĭt.	Sīmŭs,	sītĭs,	sīnt.
Imperf.	Ēssēm,	ēssēs,	ēssĕt.	Ēssēmŭs,	ēssētĭs,	ēssēnt.
Perf.	Fŭĕrīm,	fŭĕrĭs,	fŭĕrĭt.	Fŭĕrīmŭs,	fŭĕrītĭs,	fŭĕrīnt.

* eris, erimus, eritis, *hanno l' i breve, o lungo; ma per l' ordinario è breve, se la vocale che precede questa terminazione è lunga.* Esempi: dīxĕris, dīxĕrīmŭs, dīxĕrītĭs. *Egli è lungo. se la vocale precedente è breve.* Esempi: dĕdĕrīs, trānsĭĕrīs: dĕdĕrīmŭs, transīĕrīmŭs: dĕdĕrītĭs, trānsīĕrītĭs.

Plusq.	Fŭīssēm,	fŭīssēs,	fŭīssĕt.	Fŭīssēmŭs,	fŭīssētĭs,	fŭīssēnt.
Fut.	Fŭĕro,	fŭĕrĭs,	fŭĕrĭt.	Fŭĕrīmŭs,	fŭĕrītĭs,	fŭĕrīnt.

IMPERATIVO.

ĕs, ēsto, ēstōtĕ, sūnt.

INFINITO.

Pres. ēssĕ. *Perf.* fŭīssĕ. *Fut.* fŏrĕ.

PARTICIPJ.

Fŭtūrŭs, ă, ūm.

PRIMA CONJUGAZIONE.

INDICATIVO.

Pres.	o,	ās,	ăt.	āmŭs,	ātĭs,	ānt.
Imp.	ābăm,	ābās,	ābăt.	ābāmŭs,	ābātĭs,	ābānt.

Perf. ī, īstī, īt, īmŭs, īstĭs, (ērŭnt, *qualche volta*
(ērĕ. (ĕrŭnt.
Più che ĕrăm, ĕrās, ĕrāt, ĕrāmŭs, ĕrātĭs, ĕrānt.
Fut. ābo, ābĭs, ābĭt, ābĭmŭs, ābĭtĭs, ābŭnt.

SOGGIUNTIVO.

Pres. ēm, ēs, ĕt, ēmŭs, ētĭs, ēnt.
Imperf. ārēm, ārēs, ārĕt, ārēmŭs, ārētĭs, ārēnt.
Perf. ĕrĭm, ĕrĭs, ĕrĭt, ĕrĭmŭs, ĕrĭtĭs, ĕrĭnt.
Più che īssēm, īssēs, īssĕt, īssēmŭs, īssētĭs, īssēnt.
Fut. ĕro, ĕrĭs, ĕrĭt, ĕrĭmŭs, ĕrĭtĭs, ĕrĭnt.

IMPERATIVO.

ā, ātĕ, āto, ātōtĕ, ānto.

INFINITO.

Pres. ārĕ. *Perf.* īssĕ.
Partic. ūrŭs, *dal Supino.*
Gerund. āndī, āndo, *più spesso.* ō.
Supin. in ū.
Eccezione. Do, dămŭs, dătĭs, Dăbām. Dăbo. Dărēm.
Dărĕ, dăto, dătōtĕ. Dărĕ. Dătūrŭs. Dătūm. Dătū.

PASSIVO INDICATIVO.

Pres. ŏr. (ārĭs, ātŭr, āmŭr, āmĭnī, āntŭr.
(ārĕ.
Imp. (ābārĭs, ābātŭr, ābāmŭr, ābāmĭnī, ābāntŭr.
(ābārĕ
Fut. ābŏr. (ābĕrĭs, ābĭtŭr, ābĭmŭr, ābĭmĭnī, ābŭntŭr.
(bĕrĕ.

SOGGIUNTIVO.

Pres. ĕr. (ērĭs, ētŭr, ēmŭr, ēmĭnī, ēntŭr.
(ābĕrĕ.
Imper. ārĕr. (ārērĭs, ārētŭr, ārēmŭr, ārēmĭnī, ārēntŭr.

IMPERATIVO.

ārĕ, āmĭnī, ātŏr, āmĭnŏr, āntŏr.

INFINITO.

Pres. ārī. *Partic. dal Supino in* ūm, ŭs. Ămātŭs, dătŭs, *da* ămātūm, dătūm.
Eccezione Pres. dărĭs, dătŭr, dămŭr, dămĭnī.
Dăbăr. Dăbŏr. Dărĕr. Dărĕ. Dătŏr. Dărī. Dătŭs.

SECONDA CONJUGAZIONE.
INDICATIVO.

Pres. ĕo, ēs, ĕt, ēmŭs, ētĭs, ēnt.
Imp. ēbām. *Perf.* ī, īstī, etc. *Più che* ĕrām. *Fut.* ēbo, etc., *come nella prima Conjugazione.*

SOGGIUNTIVO.

Pres. ĕām, ĕās, ĕāt, ĕāmŭs, ĕātĭs, ĕānt.
Imperf. ērēm, ērēs, ērĕt, ērēmŭs, ērētĭs, ērēnt.
Perf. ĕrĭm. *Più che* īssēm. *Fut.* ĕro, *come nella prima Conjugazione.*

IMPERATIVO.

ē, ētĕ, ēto, ētōtĕ, ēnto.

INFINITO.

Pres. ērĕ. *Perf.* īssĕ.
Particip. ūrŭs, *dal Supino.*
Gerund. ēndī, ēndō. *Supin.* ūm. ū.

PASSIVO INDICATIVO.

Pres. ĕŏr. (ērĭs, ētŭr, ēmŭr. ēmĭnī, ēntŭr.
(ērĕ.
Imp. ēbăr. (ēbārĭs, ēbātŭr, ēbāmŭr, ēbāmĭnī, ēbāntŭr.
(ēbārĕ.
Fut. ēbŏr. (ēbĕrĭs, ēbĭtŭr, ēbĭmŭr, ēbĭmĭnī, ēbŭntŭr.
(ēbĕrĕ.

SOGGIUNTIVO.

Pres. ĕăr. (ĕārĭs, ĕātŭr, ĕāmŭr, ĕāmĭnī, ĕāntŭr.
(ārĕ.
Imp. ērĕr. (ērērĭs, ērētŭr, ērēmŭr, ērēmĭnī, ērēntŭr.
(ērērĕ.

IMPERATIVO.

ērĕ, ēmĭnī, ētŏr, ēmĭnŏr, ēntŏr.

INFINITO.

Pres. ērī. *Particip. dal Supino in* ŭm, Mŏnĭtŭs, dŏctŭs, *da* Mŏnĭtŭm, dŏctŭm.

TERZA CONJUGAZIONE.

INDICATIVO.

Pres. (o, ĭs, ĭt, ĭmŭs, ĭtĭs, (ŭnt.
(ĭo, (ĭŭnt.
Imp. (ēbām, ēbās, ēbăt, ēbāmŭs, ēbātĭs, ēbānt.
(ĭēbām.
Perf. (ī, ĭstī, ĭt, ĭmŭs, ĭstĭs, (ērŭnt, *qualche volta* ĕrŭnt.
(ērĕ.

* it *per* iit, vel ivit, *come* petit, *per* petiit, *ovvero* petivit.
Più che ĕrām, etc.
Fut. (ăm, ēs, ĕt, ēmŭs, ētĭs, ĕnt.
(ĭăm.

SOGGIUNTIVO.

Pres. (ăm, ās, ăt. āmŭs, ātĭs, ănt.
(ĭăm.
Imp. ĕrĕm. ĕrēs, ĕrĕt, ĕrēmŭs, ĕrētĭs, ĕrĕnt.
Perf. ĕrĭm. *Più che* īssĕm. *Fut.* ĕro, *come nella prima Conjugazione.*

IMPERATIVO.

ĕ, ĭtĕ, ĭto, ĭtōtĕ, ŭnto.

INFINITO.

Pres. ĕrĕ. *Perf.* īssĕ. *Partic.* ūtŭs.

PASSIVO INDICATIVO.

Pres. (ŏr,) ĕrĭs, ĭtŭr, ĭmŭr, ĭmĭnī,) ŭntŭr.
(ĭŏr,) ĕrĕ,) ĭŭntŭr.
Imp. (ēbăr, ēbārĭs, ēbātŭr, ēbāmŭr, ēbāmĭnī, ēbāntŭr.
(ĭēbăr.
Fut. (ăr, ērĭs, ētŭr, ēmŭr, ēmĭnī, ēntŭr.
(ĭăr.

SOGGIUNTIVO.

Pres. (ăr, ārĭs, ātŭr, āmŭr, āmĭnī, āntŭr.
(ĭăr.
Imp. ĕrĕr, ĕrērĭs, ĕrētŭr, ĕrēmŭr, ĕrēmĭnī, ĕrēntŭr.

IMPERATIVO.

ĕrĕ, ĭmĭnī, ĭtŏr, ĭmĭnŏr, ŭntŏr.

INFINITO.

Pres. ī. *Partic. dal Supino in* ŭm. Lēctŭs, cŏgnĭtŭs, *da* Lēctŭm, cŏgnĭtŭm.

QUARTA CONJUGAZIONE.

INDICATIVO.

Pres īo, īs, īt, īmŭs, ītĭs, iūnt.
Imp. īēbām, īēbās, īēbăt, īebāmŭs, īēbātĭs, īēbānt.
Pret. ī, īstī, īt, īmŭs, īstĭs, (īērūnt.
(īerĕ.

* it *per* iit, *ovvero* ivit, *come* obit, nescit. *per* obiit, nesciit.
Più che ĕrim, etc.
Fut. īām, īēs, īĕt, īēmŭs, īētĭs, īēnt.

SUBJUNTIVO.

Pres. īām, īās, īăt, īāmŭs, īātĭs, īānt.
Imp. īrem, īrēs, īrēt, īrēmŭs, īrētĭs, īrēnt.
Perf. ĕrīm. *Più che* īssem. *Fut.* ĕro, *come nella prima Conjugazione.*

IMPERATIVO.

ī, ītĕ, īto, ītōtĕ, iūnto.

INFINITO.

Pres. īrĕ. *Perf.* īssĕ. *Particip.* ūrŭs.

PASSIVO INDICATIVO

Pres. īŏr, īrĭs, ītŭr, īmŭr, īmĭnī, iūntŭr.
Imp. īēbăr, (īēbārīs, īebātŭr, īēbāmŭr, īēbāmĭnī, īēbāntŭr.
(īēbārĕ.
Fut. (īerīs, īētŭr, īēmŭr. īemĭnī, īēntŭr.
(īērē.

SOGGIUNTIVO.

Pres. īăr, (īārīs, īātŭr, īāmŭr, īāmĭnī, īāntŭr.
(īārĕ.
Imp. īrŏr, īrērīs īrētŭr, īrēmŭr, īrēmĭnī, īrēntŭr.

IMPERATIVO.

īrĕ, īmĭnī, ītŏr, īmĭnŏr, iūntŏr.

INFINITO.

Pres īrī. *Partic. dal Supino in* ūm, Aūdītŭs, *da* aūdītŭm.

VERBI IRREGOLARI.

POSSUM

INDICATIVO

Pres. Pŏssŭm, pŏtĕs, pŏtĕst, pŏssŭmŭs, pŏtēstĭs, pŏssūnt.
Imp. Pŏtĕrām, pŏtĕrās, etc.
Perf. Pŏtŭī, pŏtŭīstī, etc.
Più che Pŏtŭĕrām, ĕrās, etc.
Fut. Pŏtĕro, ĕrĭs, etc.

SOGGIUNTIVO.

Pres. Pŏssīm, sīs, sīt, sīmŭs, sītĭs, sīnt.
Imp. Pŏssēm, ēs, ēt, ēmŭs, ētĭs, ent.
Perf. Pŏtŭĕrim, rĭs, etc. *come* Fuerim.
Più che Pŏtŭīssem ēs. etc.
Fut. Pŏtŭĕro, ĕrĭs, *come* Fuero.

INFINITO.

Pres. Pŏssĕ. *Perf.* Pŏtŭīssĕ.

Pres. Prōsŭm, prōdĕs, prōdĕst, prōsŭmŭs, prōdĕstĭs, prōsŭnt.
Imp. Prōdĕrăm, etc. *come* sum, *aggiungendo* prō, *ovvero* prōd.

Altri composti da SUM.

Absum, Adsum, Insum, Intersum, Subsum, etc. *seguono la Conjugazione di* SUM, *aggiungendo la Preposizione che guarda la sua quantità innanzi le Vocali, e diviene lunga innanzi le consonanti per posizione, come* Ābsŭm, ābĕs, etc. Ādsum, ādĕs, etc. Īnsŭm, ĭnĕs: Īntersŭm, īntĕrĕs: Sūbsŭm, sūbĕs, etc.

VOLO.

INDICATIVO.

Pres. Vŏlo, vīs, vūlt, vŏlŭmŭs, vūltĭs, vŏlūnt.
Imp. Vŏlēbām. *Perf.* Vŏlŭī. *Più che* Vŏlŭĕrām.
Fut. Vŏlām, ēs, ĕt, ēmŭs, ētĭs, ēnt.

SOGGIUNTIVO.

Pres. Vĕlīm, īs, īt, īmŭs, ītĭs, īnt.
Imp. Vēllĕm, ēs, etc. *Perf.* Vŏlŭĕrīm. *Più che* Vŏlŭīssēm.
Fut. Vŏlŭĕro.

INFINITO.

Pres. Vēllĕ. *Perf.* Vŏlŭīssĕ. *Partic.* Vŏlēns.

NOLO.

INDICATIVO.

Pres. Nōlo, nōn vīs, nōn vūlt, nōlŭmŭs, nōn vūltĭs, nōlūnt.
Imp. Nōlēbām. *Perf.* Nōlŭī. *Più che* Nōlŭĕrām.
Fut. Nōlām, ēs, etc.

SOGGIUNTIVO.

Pres. Nōlīm, īs, īt, īmŭs, ītĭs, īnt.
Imp. Nōllem. *Perf.* Nōlŭĕrīm. *Plusq.* Nōlŭīssēm.
Fut. Nōlŭĕro.

IMPERATIVO.

nōlī, nōlītĕ, nōlītōtĕ, nōlūnto.

INFINITO.

Pres. Nōllĕ. *Perf.* Nōlŭīssĕ. *Particip.* Nōlēns.

MALO.

INDICATIVO.

Pres. Mālo, māvīs, māvūlt, mālŭmŭs, māvūltĭs, mālūnt.
Imp. Mālēbām. *Perf.* Mālŭī. *Più che* Mālŭĕrām.
Fut. Mālām, ēs, etc.

SOGGIUNTIVO.

Pres. Mālīm, īs, īt, īmŭs, ītĭs, īnt,
Imp. Māllēm. *Perf.* Mālŭĕrīm. *Più che* Mālŭīssēm.
Fut. Mālŭĕro.

INFINITO.

Pres. Māllĕ. *Perf.* Mālŭīssĕ. *Particip.* Mālens.

EDO.

Edo *è regolare, ma v' è qualcheduna delle persone fatte per contrazione:* ēs, *per* edis, *è lungo.*

EO.

INDICATIVO.

Pres. Ĕo, īs, īt, īmŭs, ītĭs, ĕūnt. *Imp.* Ībām.
Perf. Īvī, īvīstī, īvīt, īvĭmŭs, īvīstĭs, īvērūnt, *ovvero,* ĭī, īīstī, ĭīt, ĭīmŭs, īīstĭs, ĭērūnt.
* ĭt, *qualche volta per* ĭīt.
Più che Īvĕrām, *ovvero* ĭĕrām, ās, etc.
Fut. Ībo, ībis, ībit, ībimŭs, ībitĭs, ībūnt.

S O G G I U N T I V O.

Pres. Ĕām, ĕās, ĕăt, ĕāmŭs, ĕātĭs, ĕānt.
Imp. Īrĕm, īrēs, īrĕt, īrēmŭs, īrētĭs, īrĕnt.
Perf. Īvĕrĭm, *ovvero*, ĭĕrĭm, etc.
Più che Īvīssĕm, *ovvero* īīssĕm, etc.
Fut. Īvĕro, *ovvero* ĭĕro, etc.

I M P E R A T I V O.

Ī, īto, ītĕ, ītōtĕ ĕūnto.

I N F I N I T O.

Pres. Īrĕ. *Perf.* Īvīssĕ, *ovvero* īīssĕ.
Part. Īēns, ĕūntĭs. *Fut.* Ĭtūrŭs. *Gerund.* Ĕūndī, dō, dūm *Sup.* Ĭtŭm.

F I O.

I N D I C A T I V O.

Pres. Fīo, fīs, fīt, fīmŭs, fītĭs, fīūnt.
Imp. Fīēbām. *Perf.* Fāctŭs sŭm. *Più che* Fāctŭs ĕrăm.
Fut. Fīăm, fīēs, fīĕt, fīēmŭs, fīētĭs, fīĕnt.

S O G G I U N T I V O.

Pres. Fīăm, fīās, fīăt, fīāmŭs, fīātĭs, fīānt.
Imp. Fīĕrĕm, rēs, rĕt, rēmŭs, rētĭs, rĕnt.

I N F I N I T O.

Fīĕrī. *Particip. Fut.* Făcĭēndŭs.

A J O.

Ind. Pres. Āj̆o *di due sillabe,* ăĭs, ăĭt, ājŭnt *di due sillabe.*
Imp. ājēbām, *di tre sillabe.*
* Īnquĭo, īnquĭs, īnquĭt, īnquĭūnt.

A V V E R T I M E N T O.

I Genitivi sono notati dopo ciaschedun nome nell'ordine Alfabetico: i Preteriti ed i Supini dopo ciascheduno verbo. Questa nuova Tavola sommiistra tutti i *Casi* de' nomi, e tutti i *Tempi*, e le *Persone* de' verbi con una maniera facilissima, poichè vi si trova a prima vista la quantità di tre, o quattro sillabe, che bisognerebbe cercare in tre, o quattro Regole della Prosodía, la qual cosa imbarazza lo Scolare e spesse volte gli dà grande fastidio.

S E C T I O P R I M A.

Loca, ex quibus eruuntur Epitheta.

Quantum confert et ad numeros, et ad ipsam versuum elegantiam, ornamentumque prudens epithetorum apparatus, vel ex studio incredibili, quod ad id attulere principes omnes Poetæ, vel ex ipsa rei experientia deprehenditur. Ut plurimum enim tantum decoris versibus accedit, quantum dignitatis ex epithetorum delectu accersitur: in quo peccasse videotur non leviter Græci Poetæ, cæteroquin ingeniosissimi, qui ad res ipsas, de quibus erat quæstio, epitheta accommodare, parum, aut nil curarunt.

Diligens itaque cura adhibenda est, ne in idem vitium incurratur. Suggeram hic exempla ex infinitis numero paucissima, quæ rem ipsam conficiunt.

Epitheton, quod, ex Quintiliano appositum dicitur, frequentissime a Poetis usurpatur, ut *Turpis egestas, effrænis juventus.*

Animadverte tamen, in epithetorum usu modum esse servandum, neque ea promiscue, nisi cum locus, res et tempus exigunt, esse adhibenda: alioquin in vitium diligentiæ nimium sollicitæ incurreres. Exige ad limam sani judicii singula epitheta, quibus senex se accingens ad bellum insigniter describitur.

Arma diu senior desueta trementibus ævo
Circumdat nequicquam humeris, et inutile ferrum Cingitur.

Expende et Horatianos istos, quibus Heros depingitur, inter media vitæ discrimina constitutus:

Incedis per ignes
Supposito cineri doloso.

et Virgilianum illud:

Portus delati intramus amicos.

Splendidum extat exemplum 8 Æneid., ubi describitur Herculis in Cacum monomachia; illum enim Virgilius modo *Amphytrioniadem*, modo *Alcidem*, alias *Tirynthium* vocat, ut nimirum historiæ fidem faciat recensendo Avum illius, Parentem, et Patriam: ita autem conciliata historiæ fide, *Alcidem* tantum vocat, a nomine scilicet ad pugnam, et victoriam melius accommodato.

Epithetorum PRIMA divisio est in ea, quæ distinguunt, ut *Natalis ora, Canis triceps, Nigra hirundo* ad discrimen *Ripariarum*, quæ non sunt nigræ.

Et in ea, quæ rem augent, et illi aliquid addunt, ut *Insuperabilis Leo, Pius Æneas, Cæsar Divum genus.*

Et in ea, quæ rem diminuunt, ut *Parens splendide mendax. Frigida bello dextra.*

Et in ea, quæ sunt rei æqualia, et reciproca, ut *Equus hinnibilis.*

SECUNDA divisio est in ea, quæ sunt necessaria, ut *Ensis utilis* et *Inutile ferrum*, aut quæ ex usu plane contrarium significant, ut *Horrentia Martis arma*, idest horribilia, et horrorem incutientia: item et illud, *Penetrabile frigus*, idest penetrans.

SECTIO SECUNDA.

Quæ docet modum decerpendi Epitheta.

Epitheta desumi possunt a sequentibus capitibus.

A causa efficienti, ut *Fabrilis mensa.*

A causa materiali, ut *Hastile ligneum, Pons saxeus.*

A causa formali, ut *Bimaris Corinthus, Incurvi rami, Tricorpor Gerion, Informis hyems.*

A causa finali, ut *Statio fida carinis.*

Ab effectu proprio, ut *Flamma vorax.*

Ab effectu extrinseco, ut *Pallida mors. Pigrum gelu, Hasta victrix.*

A natura rei, ut *Humida nox, Inhospitalis Caucasus, Cuna senectus.*

A loco, ut *Poma agrestia, Silvicolæ Fauni.*

A loco propter rem aliquam insigni, ut *Pæstana rosa, Calabræ apes, Thessala venena, Lesbia vina, Mel Hymettium.* Ista Epitheta, quia ab eruditione ducuntur, aliquid splendoris includunt.

A situ, ut *Pensilis hortus, montuosa Armenia, suspensa rupes.*

A tempore, ut *Crastina lux. Hyberna grando.*

A duratione temporis, ut *Quadrimum merum, annosa ilex, novendiales ludi, adulta virgo, effœta senectus.*

Ab imitatione materiæ, ut *Saxea grando.*

A ministerio, ut *Aquila fulminum ministra. Ganymedes Jovis pincerna.*

A moribus, ut *Infrenes Getæ, queruli Senes. pius Æneas.*

A parentibus, ut *Saturnia Juno, Anchisiades Æneas.*

A patria et regione, ut *Thessalus Achilles, Tros Æneas. Sidonia Dido, Getulus Leo, Hircana Tigris, Larissæus Achilles.*

Ab habitu, ut *Setigeri sues, pharetrati Geloni, palliati Græci, nuda veritas, inerme vulgus, ocreatus miles.*

A virtutibus corporis, ut *Dentium eburneus. ordo, forma decens, lactea colla, corallina labra.*

A vitiis corporis, ut *Cæcus Polyphemus. claudus Vulcanus, breves Pygmæi.*

Ab inventione ut *Vulcania arma. Julia edicta, Sybillini versus.*

A colore, ut *Nivei Cycni, nigri Æthiopes. alba populus.*

A quantitate, ut *Ampla domus, profundum æquor, procera fraxinus.*

A numero, ut *Rara juventus, frequens populus.*

A strepitu, ut *Latrans unda, stridens jaculum. trementes ripæ.*

Ab adjacentia loci, ut *Potator Eridani*, pro *Italo.*

A præterito, ut *Triumphati Medi, regnata Africa, lethifer ensis.*

A præsenti, ut *Malignus aer.*

A futuro, ut *Fertile semen.*

A re gesta, ut *Africanus Scipio.*

A circumstante prodigio, ut *Corvinus Messala.*

A principibus, et auctoribus in aliqua re, ut *Dædaleum opus, Apelleæ tabellæ*

Ab insignibus officiis, ut *Caducifer Mercurius.*

A loco, ubi quis colitur, ut *Ephesina Diana, Cytherea Venus.*

A natura, seu qualitate loci, ut *Aquosæ Idæ, urentes plagæ, siticulosa Apulia.*

A possessore, ut *Hectoreus ensis, Achilleus clypeus, hostica mœnia.*
Ab officio, ut *Augur Apollo.*
A majoribus, ut *Quiriui Romani.*
Ab ornatu, ut *Vincti capilli, laureatum caput.*
Ab effectibus, ut *Solers cura, pavidæ damæ, ingeniosus poeta, crudele pectus, bellicosus Cantaber.*
A vitiis, eorumque imitatione, ut *Fœcunda culpæ sæcula, pigri campi, iners terra, turpis egestas, infidum vulgus, avara spes, mendax lyra, perjura domus, levis juventa.*
A virtutibus, et earum imitatione, ut *Veraces Parcæ, fideles aures, tenax propositi vir.*
Ab imitatione affectuum humanorum, ut *Iracunda fulmina, imperiosum mare, tumidi venti, læta pascua.*
Ab actione, et modo operandi, ut *Hortator scelerum, domitor monstrorum, mordaces curæ.*
A passione, ut *Ærumnosus Hercules, laboriosus Ulysses.*
A damnis illatis et inferendis, ut *Naufragum mare, dissociabilis unda, edax tempus, aquosus Orion, quassatæ rates.*
Ab imitatione facoltatum animæ, ut *Fastis memores, obliviosum vinum, nostrique ignara laboris fœmina.*
Ab imitatione locutionis, visus, et auditus, ut *Vocalis sylva, auritum nemus, loquaces chartæ, surdi scopuli, taciturna ripa, muti pisces, vigiles lucernæ.*
A pretio, et æstimatione, ut *Aurea mediocritas, argentei mores.*
A fortitudine, ut *Ineluctabile fatum, murus æneus, æratæ naves, robustæ fores.*
A præsentatione, ut *Nimbosus Orion, tristes Hyades, formidolosus cometa, pluvii venti, funebres cupressi, amicum sidus.*
A statu, ut *Hospita navis.*
Ab opulentia, ut *Pomifer Autumnus, dives insula, pinguia vellera.*
Ab indigentia, ut *Viduæ arbores, pigri campi.*
A quiete, ut *Placida palus, desides populi.*
A receptione, ut *Hospitalis umbra, capax urna.*

SECTIO TERTIA.

Quæ notationes, et vitia Epithetorum sub oculos ponit.

Detrahuntur nonnunquam personis Epitheta, et tribuuntur rebus, jucunda sane tran positione, ut

Heu fuge crudeles terras, fuge littus avarum;

hoc est crudelis, et avari Regis ditionem. Item dicuntur *Crudeles aræ*, pro viris crudelibus.

Interdum Epitheta detrahuntur personis, et tribuuntur affectibus personarum, ut *Odium crudele Tyranni*, idest crudelis tyranni odium.

Interdum detrahuntur Epitheta tempori, et dantur personæ:

Nec minus Æneas se matutinus agebat.

Alia reperiuntur quasi Epitheta et ad instar Epithetorum, ut *Pater Æneas.*
Alia ad nitorem afferuntur, ut *Tempestates sonoræ.*
Alia ad contemptum, ut *Semivirum Æneam.*
Alia sunt propria, ut *Phœbus Apollo.*
Alia obliquam veluti habent significationem, saltem ordine, ut

Ipse inter primos præstanti corpore Turnus.

idest primus, refertur que ad ipsum Turnum, quod aliis attribuit.

Alia sunt per circumlocutionem, ut *Nate Dea, Satus Anchise.*

Aliquando substantivum vocabulum alteri substantivo conjungitur, et vim habet Epitheti, ut

Molemque et montes insuper altos imposuit.

hoc est imposuit molem altorum montium: et illud

Italiam fato profugus, Laviuaque venit
Littora.

idest Italiam ingressus est Lavinio littore.

Vitia Epithetorum summa breviter perstringo. Tria sunt apud Aristotelem: Prolixa, ut *Incurvicervicosum pecus:* Inepta, quæ aut tumida sunt, aut absurda, ut *Senex Respublica:* Nimia, cum videlicet uni substantivo plura simul tribuuntur, ut

Lucens Genialibus altis
Aurea fulcra toris.

vites apponi duplex Epithetum. Est et aliud non minus cavendum, ne sint humilia nimis, et depressa, ut qui pro die sereno diceret;

Sine face diem.

SECTIO QUARTA.

An licitum sit circa conjunctionem Epitheta geminare.

Servius, nonnullique alii vitiosam existimant Epithetorum geminationem. Ego id sæpissime factitasse Lucretium deprehendo, imo Virgilium locis bene duodecim id admisisse: sic Æneid, 3 Austrum vocat, *Lenem crepitantem.*

Inde ubi prima fides pelago, placataque venti
Dant maria, et lenis crepitans vocat auster in altum.

et libro 2.

Infelix humero cum apparuit ingens
Baltheus.

Horat. sat. 4 lib. 1.

— at pater ardens
Sævit, quod meretrice nepos insanus amica,
Filius uxorem grandi cum dote recuset
— Ebrius.

Prudent. lib. 1, Symm.

Nec terrestre Deum docuit mortale subire
— Conjugium.

Non negaverim tamen, id rarius faciendum: eaque in re ab Ennio, et aliis antiquissimis Poetis, qui id sæpius usurparunt, dissentio. Sed si fiat interdum, reprehensionem non meretur, cum Virgilius, et Lucretius (tanta Poetarum lumina) non improbaverint.

Claudite jam rivos pueri, sat prata biberunt.

REGIA

PARNASSI

SEU

PALATIUM MUSARUM.

Ā PRÆP. *A, di, da, dal, dallo, dalla, dalli, dappoi, sin da,* SYN. Ăb, âbs, dē, ē, ēx. PHR. Ā tē prīncĭpĭŭm. Ā căpĭtĕ, Ā frŏntĕ. Ā dextrâ, ĕt lævâ. Ā cœnâ. Ā prândĭō. Ā pŭĕrō. Ā cūnīs. Ā prīmævō flōrĕ jŭvĕntæ. Ā jŭvĕnīlĭbŭs ânnīs. Dĭī, prĕcŏr, â nōbīs ōmen rĕmŏvētĕ sĭnīstrŭm. Ā cănĕ nōn măgnō sæpĕ tĕnētŭr ăpĕr. * *Ā dĕxtrâ, lævâquĕ diēs, ĕt mēnsis, ĕt ânnŭs.* Ovid.

Ăă, æ, m. *Fiume d'Artesia.* EPITH. Bĕlgĭcŭs, Găllĭcŭs, Pīcārdŭs, Mŏrĭnēnsĭs, *a Morinis Populis Belgii:* văstŭs, văgŭs, gĕlĭdŭs, frīgĭdŭs, răpĭdŭs, PERIPHR. Ăæ frīgĭdŭs âmnis. Belgārŭm vīcīnŭs agrīs. EXPLIC. *Amnis in Gallia Belgica, apud Atrebates scaturiginem habens, ac Flandriam a Picardia dividens,* ✠ Fiume del Paese d'Artesia, che separa la Fiandra dalla Picardia.

Ăărŏn, *trissyllabum, sive,* Aărōn, *dissyllabum,* ŏnis, m. *Aronne.* SYN. Āmrāmĭdēs. EPITH. Sānctŭs, săcĕr, sacrātŭs, pĭŭs, dīvīnŭs, măgnŭs, sŭmmŭs, ŏptĭmŭs, măxĭmŭs, clārŭs, præclārŭs, āntīquŭs, vĕtŭs, făcŭndŭs, dīsērtŭs, īnclȳtŭs, thūrĭfĕr, sacrĭfĭcŭs, īnfŭlātŭs, cŏlēndŭs, vĕnĕrābĭlĭs, vĕrēndŭs. PERIPHR. Āmrāmī nātŭs, fīlĭŭs. Āmrāmĭă prōles. Āmrāmō sătŭs, gĕnĭtŭs. Āmrāmō ēdĭtŭs hērōs. Mōsĭs frātĕr. Sacrĭlĕgĭfĕrī frātĕr. Āmrāmĭŭs hērōs. Īsăcĭdēs Flāmĕn. Īsăcĭdūm Săcerdōs, Præsēs, Āntĭstēs, Præsŭl, Pōntĭfex. Sacrīs âccīnctŭs. Pĭĕtātĕ grăvĭs, mĕrĭtīsquĕ prŏbātŭs. Ēlŏquĭō præstāns. Cuī dŭlcĭs ēlŏquĭī sŏnŭs flūxĭt ăb ōrĕ făcūndō. Vīrgâ īnclȳtŭs. Aūrātâ mĭtrâ, lĭtŭō, vīttīsquĕ dĕcōrŭs. Rĕdĭmītŭs tĕmpŏrā vīttīs * *Hic* Aărōn *ēst vīrgă, Crŭcĭs quæ gĕrmĭnă prōfērt.* Tert. *Săcrĭcŏlæ sŭmmī sŭmmŭs nam fērtŭr* Ăărōn. Prud. HIST. *Aaron filius Amram, frater Mosis, primus Hebræorum Pontifex consecratus, post insigne miraculum. Præceperat enim Dominus Mosi, ut a singulis Israeliticarum familiarum principibus singulas virgas acciperet, easque in tabernaculo deponeret, futurum nempe, ut quem Deus elegisset, ejus virga floreret, ac fructus ferret. Quo facto, Moses postridie tabernaculum ingressus, Aaronis virgam floribus, et amygdalis ornatam reperit.* ✠ Figliuolo d'Amram, e fratello di Mosè, eletto Sommo Sacerdote degli Ebrei con un miracolo che Iddio fece. Per dimostrare l'elezione, che aveva fatta, la verga, che gli aveva detto di metter nel Tabernacolo, il giorno appresso fu ritrovata carica di fiori, e di frutti.

Ăb, præp. abl. *Da, di, dal, dalli, sin da, dopo.* SYN. Ā, âbs, ē, ēx, PHR. Ăb Jŏvĕ prīncĭpĭŭm gĕnĕrĭs. Ēxpĕdĭām prīmă rĕpĕtēns ăb ŏrīgĭnĕ fāmām. Prīmāque ăb ŏrīgĭnĕ mūndī. * *Nĕc gĕmĕre āĕrĭă cēssābĭt tŭrtŭr* ăb *ŭlmō.* Virg.

Ăbāctŭs, ă, ŭm. *Cacciato.* SYN. Āctŭs, âblēgātŭs, âmāndātŭs, rĕlēgātŭs, ēxŭl, pūlsŭs, ēxpūlsŭs, dējēctŭs, ējēctŭs, ēxtrūsŭs, fŭgātŭs, rĕmōtŭs. *Levato,* Āblātŭs, răptŭs, âbdūctŭs. *Condotto via, rimosso.* Ēxāctŭs, trānsāctŭs, PERIPHR. Sēdĭbŭs ēxcūssŭs patrĭĭs. Fīnĭbŭs ēxtōrrĭs, ēxŭl. Patrĭâ fŭgātŭs. Ējēctŭs ē patrĭō sŏlō. Patrĭīs dējēctŭs ăb ōrĭs. Ēdīctō Rēgĭs ē Rēgnī, fīnĭbŭs āctŭs. * *Quĭēs mĕdĭō jām nŏctĭs* ăbāctæ. Virg.

Ăbăcŭc. V. Habacuc.

Ăbăcŭs, ī, m. *Tavolino.* SYN. Ārcă, ăbāx, ârmārĭŭm, mēnsă. EPITH. Aūrĕŭs, ârgĕntĕŭs, ĕbŭrnŭs, ăcĕrnŭs, ăbĭēgnŭs, mărmŏrĕŭs, fĕrrātŭs, plēnŭs, văcŭŭs, claūsŭs, ăpērtŭs, căvŭs, pīctŭs, īncīsŭs, ōrnātŭs, dĕcōrŭs, nĭtēns, nĭtĭdŭs, īnsīgnĭs, prĕtĭōsŭs. PERIPHR. Dē mēnsīs nĭtēns ăcĕrnīs. Ŏpĭbŭs rĕfērtŭs. Părĭō mărmŏrĕ fŭlgēns. Lævi ēx ârbŏrĕ fāctŭs. *Tavola di cucina.* SYN. Mēnsă. EPITH. Vīnŏlēntŭs, pīnguĭs, mădēns. *Tavola d'Aritmetica.* EPITH. Dŏctŭs, Sămĭŭs, *idest Pythagoreus.* * *Hīc Sămĭōs ăbăcō nŭmĕrōs dŭplĭcābăt ĕbŭrnō.* Faust.

Ăbăgărŭs, ī, m. *Principe di Edessa in Soria, altrimenti* Ābgărŭs, o Ābgăbărŭs. * *Sēnsĭt ĕt* Ābgăbărī *Rēgĭs Ēdēssă dŏmŭs.* Ovid.

Ăbălĭeno, âs, āvī, ātŭm, ārĕ, *alienare, separare, distornare.* Act. acc. SYN. Ălĭeno, āverto, dīvello, dĭsjūngo, dĭstrăho.

Ābântēī, ōrūm. *Popoli d'Argo in Grecia, così detti da un loro Re nominato Abante.* SYN. Ărgīvī, * *Nūpĕr* Ābântēīs *tēmplō Jūnōnīs în Ărgīs.* Ovid.

Ăbântĭădēs, æ, m. *Perseo nipote d'Abante Re d'Argo.* SYN. Acrisioniadēs, *a Patre Acrisio.* V. Perseus. *Vīctŏr* Ăbântĭădēs *āltīs fērtŭr ĕquō.* Ovid.

Ăbărcĕo, ēs, ŭī. *Allontanare, cacciare, impedire.* Act. acc. SYN. Ārcĕo, pēllo, ēxpēllo, fūgo, ābīgo, prōhĭbĕo.

Ăbărīm indecl. *Montagna, che separa la Terra di Canaan dal paese de' Moabiti.* EPITH. Cēlsus, āltus, sērius. * *Ŏppŏsĭtūm spēctānt* Ăbărim *quī sōlīs ăb ōrtū.* Fill.

Ăbās, āntĭs, m. *Abante.* EPITH. Trōs, Trōjānŭs, Dārdănĭŭs, naūfrăgŭs. PERIPHR. Cōmĕs Ænēæ. Tempēstātĭbŭs āctŭs. * *Ĕt quā vīctŭs* Ăbās, *et quā grāndævŭs Ălĕthēs.* Virg.

Ăbăvŭs, ī, m. *Tritavo, e Padre del Bisavolo.* EPITH. Vĕtŭs, āntīquŭs, grāndævŭs, lōngævŭs, grāvĭs, sĕnĭŏr, cŏlēndŭs, vĕnŭstŭs, vĕnĕrābĭlĭs, vĕnĕrāndŭs. * *Sūnt* ăbăvī, *trĭtăvīquĕ tĭbi, ĕt stīrpĭs clāră părēntŭm.* Au.

Ābbās, ātĭs, m. *Abate.* SYN. Præsŭl, Āntīstĕs. EPITH. Sānctŭs, pĭŭs, săcĕr, rēlĭgĭōsŭs, clārŭs, īnclўtŭs, vĕnĕrāndŭs, vĕnĕrābĭlĭs, vīttātŭs, īnfŭlātŭs. PERIPHR. Cœnŏbĭī Præsŭl. Mŏnăchōrŭm pătĕr, părēns. Sacræ dŏmŭs Āntīstĕs. Mĭtră dĕcōrŭs. Quem săcĕr ōrnāt hŏnŏr, *vel* ăpēx. Lĭtŭŭm, *vel* pāstōrālĕ, pĕdŭm gēstāns, * *Nōmĭna ăd* Ābbātem *Sĭcŭlūm trānsmīsīt, ēt īllĕ.* Mant.

Ābbăvīllă, æ, f. *quasi* Ābbātĭs vīllă. *Abbavilla.* EPITH. Clāră, cĕlebrĭs, īnclўtă, fōrtĭs, pŏtēns, vălĭdă, īnsīgnĭs, tŭrrītă. PHR. Nōn Frāncō Rēgi, āt rĕnŭīt pārērĕ Brĭtānnō, Ābbăvīllă pŏtēns. EXPLIC. *Urbs Comitatus Pontivii, quam suæ ditioni adjecit Carolus Septimus.* ✠ Città principale del Poitù, che il Re Carlo VII riunì alla sua Corona.

Ābbrĕvĭo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Abbreviare.* Act. acc. SYN. Brĕvĭo, cōntrăho. PERIPHR. Brĕvĭtĕr nārro. Paūcīs ēxpĕdĭo.

Ābdĕnăgo. *Uno de' tre fanciulli, che furono gittati nella fornace, per non aver voluto adorar la statua del Re Nabuccodonosor.* SYN. Ăzărĭās. EPITH. Pĭŭs, īnclўtŭs. PHR. Īnnŏxĭŭs īgnĭs scĭt pŭĕrĭs sērvārĕ fĭdem, flāmmăquĕ bĕnīgnă lāmbīt cōntĭgŭōs ārdŏr nōn nŏxĭŭs ārtŭs. * *Īnsīgnēs pŭĕrōs Sĭdrăch, Mĭsăch,* Ābdĕnăgōquĕ. S. Ac.

Ābdēră, æ, f. *Abdera. Città di Tracia.* * *Aūt sē dēvŏvĕāt cērtĭs* Ābdēră *dĭēbŭs.* Ovid.

Ābdērītānŭs, ă, ŭm. *Cittadino di Abdera.* SYN. Ābdērĭcŭs, Ābdērītĭcŭs. * Ābdērītānæ *pēctŏră plēbĭs hăbēs.* Mart.

Ābdĭās, æ, m. *Profeta al tempo di Geremia.* EPITH. Săcĕr, pĭŭs. * *Scīlĭcĕt* Ābdĭām, *Cārmēlĭcŏlāmque Ēlīsæūm.* Mant. V. Prophcta.

Ābdĭcātŭs, ă, ŭm. *Rigettato, rifiutato.* SYN. Ābjēctŭs, rējēctŭs, rĕpūlsŭs, āmōtŭs, rĕpŭdĭātŭs. * *Quid* ābdĭcātās *īn mĕām cūrām pătĕr?* (Jamb.) Paul.

Ābdĭco, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Deporre, rimettersi, rinunciare:* Act. acc. SYN. Dēpōno, ābjĭcĭo, rējĭcĭo, dīmītto, āmŏvĕo, prīvo, spŏlĭo, ēxŭo. PERIPHR. Īmpĕrĭŭm, cŏrōnām, scēptrŭm dēpōno. * *Sī vērsūs făcĭs,* ābdĭcēs *pŏētām.* (Phaleuc.) Mart.

Ābdīco, ĭs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Rigettare, ricusare.* SYN. Rĕcūso, rējĭcĭo. * *Quid făcĭōs? Crūdēlĕ sŭōs* ābdīcĕre *ămōrēs.* Ovid.

Ābdĭtŭs, ă, ŭm. *Nascosto.* SYN. Lătēns, lătĭtāns, ŏccūltŭs, ābstrūsŭs, rĕcōndĭtŭs, ābscōndĭtŭs, ŏpērtŭs, ŏpācŭs, ădŏpērtŭs, īnāspēctŭs, claūsŭs, ŏbdūctŭs, tēctŭs, cōntēctŭs, vēlātŭs, ŏcclūsŭs, dētrūsŭs, ŏbscūrŭs, ŏccūltŭs, ŏccūltātŭs. PERIPHR. Lătēbrīs cŏmmīssŭs, cōndĭtŭs. Tĕnĕbrīs dēfēnsŭs. Cūrvīs dēfēnsă lătēbrīs. * Ābdĭtă, *vīx īpsīs īnvēntēndă fĕrīs.* Ovid.

Ābdo, ĭs, dĭdī, dĭtŭm, ĕrĕ. *Nascondere.* Act. acc. SYN. Cōndo, ābscōndo, rĕcōndo, cēlo, tĕgo, cōntĕgo, ŏbtĕgo, vēlo, ŏccŭlo, ŏpāco, īnvŏlvo, ŏccūlto, ŏpĕrĭo. PERIPHR. Tĕnĕbrīs *vel* lătēbrīs cŏmmītto. Cēlārĕ tĕnĕbrīs. Cæcīs lătēbrīs īnclūdĕrĕ, dēfēndĕrĕ, tĕgĕrĕ. PHR. Cōntĭnŭo īn mōntēs sēse āvĭŭs ābdĭdīt āltōs. Hŏrrēntĭbŭs ŭmbrīs ābdĕrĕ. Quō lĭbĕt ābdĕ lŏcō. Ābdĕ dŏmō. Ābdĭdĕrāt sēse, ātque ārīs īnvīsă sĕdēbāt. * *Sēu căpŭt* ābdĭdĕrāt *crīstātā cāssĭdĕ pēnnīs,* Ovid.

Ābdōmĕn, ĭnĭs, n. *Ventresca, grasso del ventre.* SYN. Ālvŭs, vēntĕr, īlĭă, vīscĕră. EPITH. Ăvĭdŭm, īnsătĭābĭlĕ, īnēxplētŭm, crāssŭm, pīnguĕ, īnflātŭm, tŭrgēns, tŭmĭdŭm, grăvĕ, vŏrāx. PERIPHR. Ālvī vāstæ vŏrāgo. Ālvī pīnguīs ădēps. Grāndĕ săgīnātī vēntrĭs ŏnŭs. Fāme stĭmŭlāntĕ fŭrēns. Crāssā pīnguēdĭnĕ tārdŭm. PHR. Mūltō vēntĕr ābdōmĭnĕ tārdŭs. Īngēntī grăvĭs ābdōmĭnĕ vēntĕr. * *Ātquĕ Bŏnām tĕnĕræ plăcānt* ābdōmĭnĕ *pōrcæ.* Juv.

Ābdūco, ĭs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Prendere, condurre, togliere per forza, tirare.* Act. acc. SYN. Ābrĭpĭo, ābstrăho, āmŏvĕo, rĕmŏvĕo, sūmmŏvĕo, sūbdūco, sūffūrŏr, āvērto, aūfĕro, ăbīgo, rĕpēllo, rējĭcĭo. PHR. Pĕcŭdēs ābdūcĕrĕ fūrtō. Grĕmĭīs ābdūcĕrĕ nātōs. * *Tōllĭtĕ mē Tĕucrī, quāscūmque* ābdūcĭtĕ *tērrās.* Virg.

Ābdūctŭs, ă, ŭm. *Condotto, preso, tirato.* SYN. Ăbāctŭs, sŭbdūctŭs, āmōtŭs, rĕmōtŭs, rējēctŭs, rĕpūlsŭs. * *Prōtĭnŭs* ābdūctō *pătŭērūnt tēmplă Mĕtēllō.* Luc.

Ăbĕdo, ĭs, ēdī, ēsŭm, ĕrĕ. *Mangiare, e consumare tutto.* Act. acc. SYN. Exĕdo, ăb-

sūmo, cōnsūmo. * *Sānguĭnĕās* ăbĕdĭt *cărnēs, tābōquĕ flŭēntēs.* Anon.

Ăbĕl, ĕlĭs, m. *Abele.* SYN. Ăbēlŭs. EPITH. Jūstŭs, sānctŭs, pĭŭs, căstŭs, īnsōns, īnnŏcŭŭs, hŭmĭlĭs, bĕnīgnŭs, cæsŭs, ŏccīsŭs, māctātŭs. PER. Prīmævī sŏbŏlēs īnnŏxĭă Pătrĭs. Ădāmī prōlēs īnnŏxĭă. Ădāmī chāră Dĕō prōlēs. Chāĭnī frātĕr. Scĕlĕrātī vīctĭmă frātrĭs. Prŏgĕnĭēs prīmī sīncēră părēntĭs. Dĕō chārŭs. Frātērnō tēlō māctātŭs, cæsŭs. PHR. Chārŭs Ăbēl Sŭpĕrĭs, rē lætābātŭr ŏpīmā sōllĭcĭtārĕ Dĕūm. Dĕō prīmōs ŏvĭūm māctābăt hŏnōrēs. Ăbēl pīnguĕ pĕcŭs frāgrāntĭbŭs ādmŏvĕt ārĭs. Prīmŭs Ăbēl līmbōs īngrēssŭs. Cŭjŭs sānguĭnĕ prīmūm tērră rĕcēns mădŭĭt. Īn quō spēs gĕnĕrĭs vīsă pĕrīrĕ pĭī ēst. * *Sānctŭs* Ăbĕl, *quăsĭ vīrgūltūm, quŏd vĕrĕ tĕpēntī. Rūstĭcŭs īnvĭdĭā pāstōrēm sævĭt* *in* Ăbēl. Mant. HIST. *Abel filius Adami, propter Deo gratum ovium sacrificium, per invidiam a Caino fratre, qui malas fruges offerebat, interemptus.* ✠ Abele Figlio d'Adamo che il suo Fratello Caino per invidia uccise, perchè i sacrifizj d'Abele erano più grati a Dio, che i suoi.

Ăbēllă, æ, f. *Aliter* Ăvēllă. *Città in Terra di Lavoro.* EPITH. Fērāx, mālĭfĕră. *Ēt quōs mālĭfĕræ dēspēctānt mœnĭa* Ăbellæ. Virg. Ăbēllīnæ, *seu* Ăvēllānæ nŭcēs. * *Sūnt ĕt* Ăbēllīnæ *tĭbĭ sīc, Cāmpānĭă, dīctæ.* Bapt.

Ăbĕo, īs, īvī, ĭtūm, īrĕ, n. *Andarsene, partire.* SYN. Ēxĕo, ēxcēdo, dīscēdo, rĕcēdo, migro, prŏfĭcīscŏr, ēgrĕdĭŏr. PERIPHR. Grēssūm, grădūm rĕmŏvĕo. Pĕdēm ēffĕro. Mē prōrĭpĭo. Sŏlūm vērto, mūto. Mē sūbdūco. Mē sūbtrăho. PHR. Ārdĕt ăbīrĕ dŏmō. Quō mĭhĭ dēxtĕr ăbīs? Āllŏquŏr ēxtrēmūm mæstōs ăbĭtūrŭs ămīcōs. Patrĭă, tērrā, ūrbĕ, *vel* tēctō ēxīrĕ, ēxcēdĕrĕ. Patrĭām, ūrbēm, *vel* tēctă līnquĕrĕ, rĕlīnquĕrĕ. Ērūmpĕrĕ pōrtīs. Pōrtīs sē ēffērrĕ. Mīgrāntēs cērnās, tōtāque ēx ūrbĕ rŭēntēs. Ēxcēssēre ōmnēs, tōtāque ēx ūrbĕ rŭēbānt. Retrōquĕ pĕdēm cūm vōcĕ rĕprēssĭt. Prōgrĕdĭŏr, prōvĕhŏr ē pōrtū. Rēgnīs ēxcēssĭt ăvītīs. Mātūrānt decēdĕrĕ cāmpīs. Scĕlĕrātā ēxcēdĕrĕ tērrā. * *Ūt rĕdĕāt mĭsĕrīs*, ăbĕāt *fōrtūnă sŭpērbīs.* Hor.

Ăbērro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Sgarrare, errare,* n. abl. SYN. Ērro, văgŏr, dĕērro, *vel* dcērro, *dissyl.* ŏbērro, pālŏr, dēvĭo, dēflēcto, dīvērtŏr, dēclīno, rĕcēdo. PHR. Hūc īllūc dēvĭŭs ērrăt. Ēt āltīs mōntĭbŭs ērrānt. Ōrās, ēt līttŏră cīrcūm ērrānt. Pēr nĕmŭs īgnōtūm nōn cērtīs pāssĭbŭs ērrānt. Ērrābānt āctī fātīs mărĭă ōmnĭă cīrcūm. Pēr dēvĭă fērrī. Pēr dēsērtă văgārī. Īnnŭmĕrās ērrōrĕ vĭās īmplērĕ. Nōtā rēgĭōnĕ vĭārūm ēxcēdĕrĕ. Tōtā ūrbĕ văgātŭr. Īncērtā sēdĕ văgārī. Īncērtōs căpĭt īrrĕmĕābĭlĭs ērrŏr. Mălŭs ābstŭlĭt ērrŏr. Hūc īllūc īnstāntēm dēvĭŭs ērrŏr ăgĭt. Quĭs tē pēr dēvĭă cōgĭt? Ăgĭtŭr īn dēvĭă. sāltūsquĕ pĕrāgrăt. Fĕrīmŭr īncērtă ămbāgĕ vĭārūm. Hīnc īndĕ ămbāgĭbŭs dūm pāssĭbŭs ērrăt, dēflēctĭt, dēvĭăt, ŏbērrăt, dēclīnăt, rāpĭtŭr, dīvērtĭtŭr. * *Fīnĭbŭs ā pătrĭīs pĕlăgō jāctātŭs* ăbērrăt. Anon.

DESCRIPTIO ABERRANTIS in sylvs.

Euryalum tenebræ ramorum, onerosaque præda
Impediunt, fallitque timor regione viarum.
— Perplexum iter omne revolvens
Fallacis sylvæ, simul et vestigia retro
Observata legit, dumisque silentibus errat.
Virg. Æneid. 9.

Ăbhīnc. Adv. *Da*, acc. *vel* abl. SYN. Ā, ăb. *Scrīptŏr* ăbhīnc *ānnōs cēntūm, quī dĕcĭdĭt īntĕr.* Hor.

Ăbhōrrĕo, ēs, ŭī, ērĕ. *Abborrire, detestare, aver in avversione,* n. abl. *vel* acc. SYN. Ăbōmĭnŏr, ēxecrŏr, fŭgĭo, hōrrĕo, hōrrēsco, āspērnŏr, tēmno, cōntēmno, dēspĭcĭo, fāstīdĭo, dētēstŏr, ōdī, āvērsŏr. *Esser differente, non accordarsi.* Dīscrĕpo, dīssēntĭo. PHR. Ā vīnō bĕnĕ pōtŭs ăbhōrrĕt. Tĭtŭlōs, ēt nōmĕn ăbhōrrĕt. * *Mēns præsăgă mălī prōprĭŭs sūccēdĕre* ăbhōrrĕt. Anon.

Ābjēctŭs, ă, ūm *Abjetto, sprezzato.* SYN. Vīlĭs, hŭmĭlĭs, dēmīssŭs, dēspēctŭs, dējēctŭs, sprētŭs, nēglēctŭs, cōntēmptŭs. PERIPHR. Prōjēctă vīlĭŏr ālgā. Prōtrītŭs pĕdĭbŭs. Pōsthăbĭtŭs cūnctīs. PHR. Dēspēctŭs tĭbĭ sūm nēc quĭs sīm, quærĭs, Ălēxī. * *Tūm sŭpĕr* ābjēctūm *pŏsĭtō pĕdĕ, nīxŭs ĕt hāstā.* Virg.

Ăbĭēgnŭs, ă, ūm. *D'Abete.* PERIPHR. Ēx ăbĭĕtĕ strūctŭs, ēxtrūctŭs, cōnstrūctŭs. * *Nam quĭs ĕquō pūlsās* ăbĭegnō *nōscĕrĕt ārtēs?* Prop.

Ăbĭēs, ĕtĭs, f. *Abete.* EPITH. Āltă, ărdŭă, crīspă, mōntānă, aūdāx, pătŭlă, rĕdŏlēns, āĕrĭă, ēnōdĭs, crīnītă, sūblīmĭs, ūmbrōsă. PERIPHR. Āptă mărī. Cāsūs vīsūră mărīnōs. Crēscēns īn mōntĭbŭs āltīs. PHR. Ăbĭēs sŭpĕr æthĕră sūrgĭt. Nūbĭbŭs ābscōndĭt căpŭt. Pērcēllĭt āltō vērtĭcĕ cœlūm. Sȳdĕră fĕrĭt. Lābĭtŭr ūnctă vădīs ăbĭēs, ēt mārmŏră sūlcăt, *idest* navis. * *Ædĭfĭcānt, sēctăque īntēxūnt* ăbjĕtĕ *cōstās.* Virg.

Ăbĭgo, ĭs, ēgī, āctūm, ĕrĕ. *Scacciare.* Act. acc. SYN. Pĕllo, ēxpēllo, prōpēllo, fŭgo, ējĭcĭo. PER. Dā rĕtērgă cōgo. Īn fŭgām do, vērto. Fŭgam īmmītto. PHR. Ăbĭgo patrĭīs ā fīnĭbŭs hōstēm. Dīvērsum ād līttŭs ăbāctī, * *Ō vīr cōllŏquĭō non* ăbĭgēndĕ *Dĕūm.* Ov.

Ābjĭcĭo, ĭs, jēcī, jēctūm, ĕrĕ. *Scacciare, gittare, deporre.* Act. acc. SYN. Ăbdĭco, ās, ăbdīco, ĭs, ēxŭo, pōno, dēpōno, rejĭcĭo, mītto, dēmītto, ēxcŭtĭo. *Metter giù, lasciare.* Spērno, āspērnŏr, rēspŭo, fāstīdĭo, rĕnŭo, cōntēmno, dēspĭcĭo. PERIPHR. Ād tērrām mīttĕrĕ. Prōjĭcĕrĕ īn tērrām. Stērnĕrĕ sŏ-

lō. *Buttar a terra.* PHR. Nēc mūnĕră enrās. Sordent tĭbi mūnĕră nostră. Hōc tĭbī prō vīlī, sūb pĕdĭbŭsquĕ jăcēt. * Ăbjĭcĭtō *pŏtĭŭs, quăm quō pĕrfĕrrĕ jŭbēris.* Hor.

Ăb intĕgrō. Adv. *Tutto di nuovo, da capo.* SYN. Ĭtĕrūm, dĕ intĕgrō, ex intĕgrō, dĕhinc, rūrsŭs. * *Măgnŭs* ăb intĕgrō *sæclōrūm nāscĭtŭr ōrdō.* Virg.

Ăbīrōn. *Fratello di Datan, che fu inghiottito vivo dalla terra per essersi rivolto contro Mose, ed Aroane.* SYN. Ăbīrăm. EPITH. Impĭŭs, scĕlĕrātŭs. * *Clāmābōtquĕ rŭĭns jăm sēmĭsĕpūltŭs* Ăbīron. Mant.

Ăbĭtŭs, ūs, m. *Partenza.* SYN. Dīscēssŭs, ēxcēssŭs, rĕcēssŭs. EPITH. Dūrŭs, trīstĭs, mœstŭs, flēbĭlĭs, ămārŭs, ăcerbŭs, lōngŭs, suprēmŭs. * *Ămphĭtrўōnĭădēs ărmēntu* ăbĭtūmquĕ *pārōbāt.* Virg.

Ăbjūrātĭo, ōnis, f. *Abjurazione.* SYN. Exĕcrātĭo, ăbōmĭnātĭo, dētēstātĭo, ădvērsātĭo. * *Āt jūstūm vēlōx prōbāt* ăbjūrātĭō *fălsī.* Anon.

Ăbjūrātŭs, ă, ūm. *Abjurato, rinegato.* SYN. Ējūrātŭs, ăbōmĭnātŭs. * *Ăbstrāctæquĕ bŏvēs,* ăbjūrātæquĕ *răpīnæ.* Virg.

Ăbjūro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Abjurare, rinegare.* Act. acc. SYN. Ējūro, dētēstŏr, nĕgo, pernĕgo, rĕcūso, — Ăbjūrānt pĕcūnĭăm. Plaut.

Ăblăquĕo, ās, ārĕ. *Scalzare o migliorar un albero, facendogli una fossa al piede.* * Ăblăquĕanda *ŏlea ēst, nēc bĭs trĭētērĭde lāpsō.* Fill.

Ăblātŭs, ă, ūm. *Preso, rapito.* SYN. Sūblātŭs, căptŭs, răptŭs, ĕrēptŭs, sūbrēptŭs. * *Dīxit, ēt in sўlvās pĕnnĭs* ăblātă *rĕfūgit.* Virg.

Ăblēgo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Cacciare, inviare.* Act. acc. SYN. Rĕlēgo, ăgo, ăbĭgo, ămāndo, āmŏvĕo, rĕmŏvĕo, ārcĕo, ĕxtrūdo, fŭgo, ējĭcĭo, pĕllo, rĕpello, sūmmŏvĕo. PHR. Fīnĭbŭs ăblēgārĕ sŭīs. Sēdĭbŭs ăblēgăt prŏprĭīs, rĕgnĕ ĕxŭĭt ōmnī * *Ūllĭŭs sūbēunt,* ăblēgāndæ *Tўbĕrim ūltrā.* Juv.

Ăblĭgūrĭo, īs, īvī, ītūm, īrĕ. *Divorare, dilapidare.* Act. acc. SYN. Lĭgūrĭo, dīlăpĭdo, hēllŭor, prŏfūndo, prŏdĭgo, vŏro, dĕvŏro, dĕcŏquo. PHR. Vīvĕrĕ Băcchānālĭă. Dīlăpĭdāt pătrĭās hēllŭō tŭrpĭs ŏpēs. Nĭmĭŭm dăpĭbŭs īndūlgēt. Cŭnctă dēvŏrăt ămbĭtĭōsă fămēs. Sīc æs ōmnĕ gŭlæ vīs ingĕnĭōsă prŏfūdit.

Ăblūdo, īs, lūsī, lūsūm, ĕrĕ. *Dissomigliare.* SYN. Ăbsūm, dīsto, dīscrĕpo, dīffĕro. * *Păn ĕrĭs, hæc ō tē nōn mūltūm* ăblūdit *imāgo.* Hor.

Ăblŭĭtūrŭs, ă, ūm. *Chi deve lavare.* SYN. Ăbstērsūrŭs. * *Mĕmbrōrūm măcŭlās pūro* ăblŭĭtūră *nătātū.* Prud. V. Abluo.

Ăblŭo, īs, ŭī, ūtūm, ĕrĕ. *Lavare.* Act. acc. SYN. Ēlŭo, prŏlŭo, lăvo, īrrōro, pūrgo, mūndo, tērgo, ăbstērgo. PHR. Ăblŭo flūmĭnĕ cŏrpŭs. Ăblŭĕre hīc ārtŭs, lăssātăquĕ mēmbră părābām. Mērgĕrĕ cŏrpŭs ăquā. Tīngĕrĕ cŏrpŏră lўmphīs. Pūrō sē īn fōntĕ lăvārĕ. Cŏrpŭs flŭvĭālī spārgĕrĕ lўmphā. Cŏrpŭs lĭquōrĕ pērfūndĕrĕ. Prōlŭo fōntĕ lăbră. Măcŭlās pērfūndĕ lĭquōrĕ. Īrrōrānt ăspērgĭnĕ mūltā. Īnfūsăquĕ vŏlūnt spārgĕrĕ, *vel* mērgĕrĕ cŏrpŭs ăquā. Lūmĭnĭs ēffōssī flŭĭdūm lăvăt ūndă crŭōrem. Ūndīs mē spārgĭtĕ. Fōntĕ sŭōs prōlŭĭt ārtŭs. Cŏrpŭs dēmērgĕre īn āllūdēntĭbŭs ūndīs. * *Āttrēctārĕ nĕfās, dōnĕc mē flūmĭnĕ vīvō* Ăblŭĕro. Virg.

Ăblūtŭs, ă, ūm. *Lavato.* SYN. Lōtŭs, prŏlūtŭs, tērsŭs, ăbstērsŭs, pūrgātŭs, mūndātŭs, rĭgātŭs, ăspērsŭs, mădĕfāctŭs, īrrōrātŭs, mērsŭs, rēspērsŭs, pērfūsŭs. * Ăblūtūmquĕ ūndīs *Chrīstūm, flātūquĕ pĕrūnctūm.* Juv.

Ăblŭvĭūm, ĭī, n. *Diluvio, innondazione,* SYN. Dīlŭvĭūm, dīlŭvĭēs, īnūndātĭo.

Ăbmătērtĕră, æ, f. *Gran zia materna.* EPITH. Vĕtŭlī, rūgōsī, lōngævă, grāndævă. PERIPHR. Ăvī, *vel* ăvĭæ sŏrŏr. * *Prōgnātōs rĕvŏcārĕ pătrem* ăbmătērtĕră *jūssit.* Anon.

Ăbnăto, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. *Nuotare al di fuori.* SYN. Ēno, ēnăto, ēnăvĭgo, ēmērgo, ēffŭgĭo. PHR. Tŭmĭdīs ăbnătăt ūndīs. Ōbsĕquĭīs āfflāntĕ Dĕō, pŭĕr ăbnătăt ūndā. Maūrŭs, ĕt īngĕnŭă jŭvăt ārtĕ sŏdālem. Ēxĭlĭt īn sīccūm. Gĕlĭdās ēnăvĭt ăd Ārctŏs. Tăbŭlīs frāctīs ēnătăt ēxpēs. * Ăbnătăt, *ĕt blāndīs ōffātŭr līttŏră vērbīs.* Stat.

Ăbnĕco, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Uccidere, ammazzare.* Act. acc. SYN. Nĕco, ēnĕco, cædo, trŭcīdo, ŏccīdo, jŭgŭlo, ōbtrūnco, īntĕrĭmo, măcto, ōpprĭmo, īntērfĭcĭo.

Ăbnĕgo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Denegare, rifiutare, ricusare.* Act. acc. SYN. Nĕgo, pernĕgo, dēnĕgo, rĕnŭo, rĕcūso, rētrăcto, īmprŏbo, rējĭcĭo, rĕpŭdĭo. * Ăbnĕgăt *ēxcīsā vītām prōdūcĕrĕ Trōjā* Virg.

Ăbnĕpos, ōtis. m. *Nipotino, o pronipote.* SYN. Prŏnĕpōs. PHR. Fĕrent că fătă nĕpōtes. Carpent tŭă pōmă mĭnores. Ventūrōs tōllēmŭs īn āstră nĕpōtēs. Lōngā vĕnĭēns pōstērĭtātĕ mĭnŏr. Vēntūrŭsquĕ nĕpōs dēdūctŭs ŏrīgĭnĕ lōngā. Ēt nātī nātorum, et quī nāscēntŭr ăb īllīs.

Ăbnĕptĭs, ĭs, f. *Nipotina, o pronipote.* SYN. Prŏnĕptĭs. PERIPHR. Jām rĕlĭqua, ēx ămĭtīs pătrŭēlīs, nūllă prŏnĕptīs.

Ăbnocto, ās, āvi, ātūm, ārĕ. *Dormir fuori la notte.* SYN. Pernŏcto, ēxcŭbo, vĭgĭlo.

Ăbnōdo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Snodare, o tagliar i nodi.* Act. acc. SYN. Ēnōdo, rĕsŏlvo. PERIPHR. Nōdōs āvello, rĕsĕco. PHR. Ēxscīndĭt nōdos prææcūtă fălcĕ cŏlōnŭs. Ārbŏrĕās fălcĕ pŭtātŏr ēnōdăt sўlvās.

Ăbnōrmĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Senza regola.* SYN. Ănōrmĭs, ēnōrmĭs. * *Rūstĭcŭs* ăbnōrmĭs, *Săpĭēns crāssāquĕ Mĭnērvā.* Hor.

Ăbnŭo, ĭs, ŭī, ĕrĕ. *Rifiutare, o non volere.* Act. acc. SYN. Renŭo, rĕcūso, ăbnĕgo, dēnĕgo, nōlo, dētrecto, imprŏbo, āversŏr, rēspŭo, defŭgio, indignŏr, dēdignŏr. PHR. Ăbnŭit hānc sōrtēm mĭsĕrā prō stīrpĕ sŭbīrĕ. Quīs tālĭă demēns ăbnŭăt? Ăbnŭit īn lĭquĭdīs īrĕ pĕdestĕr ăquīs. Sŭpĕrum ēst āversă vŏlūntās. Ăbnŭĕrām *bēllo Ītălĭām cōncūrrĕrĕ Teŭcrīs.* Virg.

Ăbŏlĕo, ēs, evī, ŭī, ĭtūm, ērĕ. *Abolire, annullare, cassare, o cancellare.* Act. acc. SYN. Delĕo, ŏblĭtĕro, āntīquo, rēscindo, rĕcīdo, tōllo. PHR. Fērrōquĕ tūīs ăbŏlērĕ nĕpōtēs. Nĕc pŏtĕrīt fērrūm, nĕc ĕdāx ăbŏlērĕ vĕtūstās. Ăbŏlērĕ prŏpĕrē pēssĭmām fērrō līnēm ĕquĭdem părābām. Aūt ūndīs ăbŏlērĕ pŏtest, aūt vīncĕrĕ flāmmā. Sānguĭnĕ Cæsărĕō Rōmānum ēxstīnguĕrĕ nōmĕn. Fērrōque ēxscīndĕrĕ gēntēm Teŭcrōrūm. Nēc priscōs tōllō rītūs, lēgēmquĕ rĕfrīngo. * *Dă pătĕr hōc nōstrīs* ăbŏlērī *dēdĕcŭs ārmīs.* Virg.

Ăbŏlēsco, īs, ĕrĕ. *Esser abolito, o fuora d'uso,* n. SYN. Ăbŏlĕŏr, ēxŏlēsco, ŏbsŏlēsco, dēlĕŏr, āntīquŏr, rescīndŏr, cădo, dēcĭdo, īntĕrĕo, pĕrĕo. * *Fāmă lĕvīs, tāntīque* ăbŏlēscēt *grātĭă făctī.* Virg.

Ăbŏlĭtūs, ă, ūm. *Abolito, fuora d'uso.* SYN. Dēlētūs, scīssūs, rescīssūs, sūblātūs, ŏbsŏlētūs, ŏblĭtĕrātūs, āntīquātūs.

Ăbōmĭnāndūs, ă, ūm. *Abbominevole, odioso, degno d'abbominazione.* SYN. Hŏrrēndūs, ēxecrābĭlĭs, dētēstābĭlĭs, dētēstāndūs. * *Per* ăbōmĭnāndām *nūnc ŏpēm nātĕ părēns.* (Jamb.) Sen.

Ăbōmĭnŏr, ārĭs, ātūs, ārī. *Detestare, aver a sdegno, o in abbominazione.* Depon. acc. SYN. Dētēstŏr, ēxecrŏr, ōdī, rēfŭgio, hōrrĕo. ăbhōrrĕo, āversŏr, imprĕcŏr. * *Ēt vōcēs fōrtūnă nĕgăt, quŏd* ăbōmĭnŏr *ērgŏ.* Ovid.

Ăbŏrĭŏr, ĕrīs, ōrtūs, ŏrīrī. *Nascer innanzi il tempo, o esser aborto.* Depon. PERIPHR. Āntĕ tēmpŭs ŏrĭŏr. Āntĕ dĭēm ēxŏrĭŏr, ēxsūrgo. Ŏrĭŏr prăcōcĕ fœtū. * *Cōrpŏre ēt īnfrīngī līnguām, vōcēmque* ăbŏrīrī. Lucr.

Ăbōrtĭo, īs, īvī, īrĕ. *Abortire, disperdersi, o sconciarsi.* SYN. Ăbōrto, ās. PERIPHR. Īmmātūrūm pārtū fœtūm ēdo, ēmītto. Āntĕ dĭēm *vel* tēmpŭs pārĭo. Īmmātūrō pārtū fœtūm ēdo, *vel* ēxcŭtio.

Ăbōrtīvūs, ă, ūm. *Aborto, che viene avanti il tempo, o senza vita.* PERIPHR. Ēdĭtūs āntĕ dĭem fœtūs. Prægnāntī fœtūs ăcērbūs, ēt sĭbī. Īmmātūrō pārtū ēdĭtūs, ēmīssūs, ăbōrtūs. * *Ēt quŏd* ăbōrtīvō *nōn est ŏpūs īllă vŏlūptās.* Juv.

Ăbōrtūs, ūs, m. *Abortimento, sconciatura.* PERIPHR. Pārtūs dūrūs, præcox, ăcērbūs, *vel* īmmātūrūs.

Ăbrādo, īs. rāsī, rāsūm, ĕrĕ. *Radere, o radendo toglier via.* Act. acc. SYN. Rādo, cōrrādo, tōllo, aūfĕro. * Ăbrādīt, *spŏlīīsque ūnguēs ēxērcĕt ăhēnōs.* Prud.

Abrāhām, m. *Abramo.* SYN. Abrās, æ, Abrăhămūs, Abrāmūs, Thārĭdēs, Thārĭădēs, EPITH. Jūstūs, pĭūs, sānctūs, bĕnīgnūs, fĭdēlĭs, fīdūs, crēdŭlūs, sacrĭfĭcūs, māgnūs, īnnŏcēns, īnnŏcŭūs. PERIPHR. Thārā gĕnĭtūs. Tharæ fīlĭūs. Īsăcī pătĕr, părēns, gĕnĭtŏr. Bĕātī sēmĭnĭs părens. Īnnŭmĕræ gēntĭs pătĕr. Fĭdē clārūs, īnclytūs. Nātī măctātŏr, īmmŏlātŏr ūnĭcī. Hebrææ stīrpĭs ŏrīgo. Ōlīm pĕregrīnīs jūssūs īn ŏrīs quærĕrĕ prōmīssōs agrōs. * *Ērĭpĭt* Ăbrāmūs *cūm gĕnte, ĕt stīrpĕ fĭdēlī.* Prud. *Paŭpĕr in* Ăbrăhāmō, *dīvĕs in īgnĕ jăcĕt.* Paul. HISTOR. *Abraham Tharæ filius, Patriarcha fuit tantæ fidei, ut Pater Credentium diceretur. Post promissam a Deo infinitam posteritatem, unigenitum filium Isaac jussus immolare, statim obtemperavit; sed Deus voto contentus, sacrificio obstitit per Angelum.* ✠ Figliolo di Tare, chiamato Padre dei Credenti. Iddio avendogli promesso una posterità assai numerosa, gli comandò di sacrificare Isacco suo figliuolo unigenito, e questo Patriarca subito obbedì; ma Iddio contentandosi della sua ubbidienza, impedì il sacrificio col mezzo di un Angelo.

Abrāmĭdæ, ārūm. m. plur. *Discendenti d'Abramo.* SYN. Hebræi, Īsăcĭdæ. * *Ō dŏmūs* Ăbrāmĭdūm, *Cælō lēctīssĭmă prōlēs.* Mill.

Ăbrīncæ, ārūm, f. pl. *Oranche, Città Episcopale nella Normandia.* * *Unde* Ăbrīncensēs, *quelli di Oranche.*

Ăbrĭpĭo, ĭs, rĭpŭī, rēptūm, ĕrĕ. *Torre per forza, o rubare.* Act. acc. SYN. Răpĭo, dīrĭpĭo, aūfero, ābstrăho, tōllo, sūbdūco, sūrrĭpĭo, sūmmŏvĕo, āmŏvĕo, fūrŏr, sūffūrŏr, āvērto, căpĭo, cōrrĭpĭo, ădĭmo, dētrăho, ăbdūco. PHR. Frāctā fūr ārcā sīc nūmmōs ăbrĭpĭt ōmnēs. Cĕlĕri ēst ērēptă răpīnā. Quăscūmquĕ pŏtēst tōllĕrĕ, tōllăt ŏpēs, nūnquam ănĭmūm. Aūfĕrăt hīc aūrūm, pĕrĕgrīnōs īllĕ lapīllōs. Mōmēntō răpĭtŭr, nūllaquĕ nōn dĭēs fōrmōsī spŏlĭūm cōrpŏrĭs ăbstŭlĭt. * Ăbrĭpĕre, *ēt Dănăās ītĕrūm pōrtārĕ pĕr ūrbēs.* Stat.

Ăbrōdo, īs, sī, sum, ĕrĕ. *Rodere, rosicare.* Act. acc. SYN. Rōdo, ārrōdo, cōrrōdo, dērōdo, ērōdo, cīrcūmrōdo, prærōdo, dēpāscŏr, ēxĕdo, ŏbĕdo, cōnsūmo. PHR. Ăvĭdīs cōnvēllūnt dēntĭbūs ēscās. Mĭsĕrōs dēpāscĭtŭr ārtūs. Ăcūtō dēntĕ dăpēs rōdĭt. Vīvōs rōdĕrĕt ūnguēs. Cărĭēs ăbrōdăt īnfāmĭs ōssă.* *Sæpĕ quŏd* ăbrōdūnt *mĭsĕrīs ūs ūlcĕrĕ tōtūm.* Ovid.

Ăbrŏgo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Abolire cassare, annullare.* Act acc. SYN. Ăbŏlĕo, āntīquo, rescīndo, ēxtīnguo, ēxpūgno, dīssŏlvo, tōllo, aūfĕro, ădĭmo. PHR. Lēgēs īnīquās ăbrŏgăt æquas. Lēgēs rēfrīngĕrĕ,

delērĕ, rēscīndĕrĕ, ăbŏlērĕ. Prīncēps sĕvērŭs ābrŏgăt Mīgīstrātūm. * *Et nīmĭūm scrīptīs* ābrŏgăt *īllĕ mĕīs.* Ovid.

Ābrōsŭs, ă, ūm. *Roso, rosicato.* SYN. Rōsŭs, ădēsŭs, depāstŭs. V. Ābrōdo.

Ābrŏtŏnūm, ī, n. *Abrotano, cipresso domestico, erba.* EPITH. Mĕdĭcūm, sălūbrĕ, sălūtĭfĕrūm. Ābrŏtŏnum, *ēt lōngē nāscēntīs cōrnŭă cērvi.* Lucan.

Ābrūmpo, īs, rūpī, rūptūm, ĕrĕ. *Rompere, frucassare, separar per forza.* Act. acc. SYN. Rūmpo, dīsrūmpo, frāngo, cædo, īncīdo, ābscīndo, āvēllo, scīndo. PHR. Sōmnūm, lūcēm, vītăm, vīncŭla ābrūmpĕrĕ. Fās ŏmne ābrūmpĕrĕ. * *Nūnc, ō nūnc crūdēlem* ābrūmpĕrĕ *vītăm.* Virg.

Ābrūptŭs, ă, ūm. *Rotto, erto, difficile, inaccessibile.* SYN. Rūptŭs, *vel* prærūptŭs, præcēps, dīffĭcĭlīs, ārdŭŭs. PERIPH. Dīffĭcĭlīs āscēnsū. Īn cœlūm mĭnāx. Ădĭtū cărēns. Spēlūncæ dōrsō īnsūrgēns. PHR. Ābrūptă lŏcă. Ābrūptæ prŏcēllæ. Ābrūptūm īngĕnĭūm. *Brusco, torbido. Rūpĭs īn* ābrūptæ *scŏpŭlōs, ēxtrēmăque cūrrēns.* Lucan.

Ābs, præ. abl. *Da, dal, dallo, fin da, per.* SYN. Ā, ăb, dē, e, ēx.

Ābsălōn, ŏnĭs, m. *Assalonne.* SYN. Ābsălōnŭs, ī, Măăchīdes, Măăchĭădēs. EPITH. Aūdāx, mălŭs, īmprŏbŭs, scĕlēstŭs, scĕlĕrātŭs, nĕfārĭŭs, pērfĭdŭs, mĭsĕr, īnfēlīx, stūltŭs, dēmēns, rĕbēllīs, īmprūdens, tĕmĕrārĭŭs. PERIPH. Jēssæī Regīs pērfĭdă prōles. Patrī rĕbēllīs. Cæsărĭē pătŭlā dēpēndēns Ābsălō quērcū. Rĕbēllīs īn patrēm. PHR. Dīgnās sŏlvīt in ărbŏre pœnās. Măăchides īnfert ărma īnfēlīcĭă pātrī. Quī nōn est vĕrĭtŭs thălămūm vĭŏlārĕ pătērnūm. * Ābsălōn *īncēstū măcŭlātŭs sōnguĭnĕ frātrĭs.* Prud. HISTOR. *Absalon filius David ex Maacha, Israelitarum sui temporis formosissimus, fratrem Ammonem in convivio interfecit. Deinde patrem et regno et vita spoliare conatus. Sed prœlio cum paternis ducibus commisso, tergo dare coactus est, ramisque quercus implicato cæsarie, inde pependit, a Joabo milite hasta confossus. Corpus ejus in foveam, ac superinjectis lapidibus obrutum.* ✠ Figlio di Davidde, e di Maaca: ammazzò suo fratello Ammone, e dipoi fece guerra a suo Padre: ma avendo perso la battaglia, e correndo a briglia sciolta entro un bosco, restò attaccato ad un albero pe' capelli, e Gioab gli trapassò il corpo con tre colpi di lancia.

Ābscēdo, īs, scessi, scēssum, ĕrĕ. *Partirsi, andarsene, allontanarsi,* SYN. Ăbĕo, dīscedo, migro, ēvādo, ēxĕo, erūmpo, ēxcēdo, ēvŏlo, egrĕdĭŏr, prŏfĭcīscŏr. PHR. Mātūrānt ābscēdĕre cāmpīs. Vīrēs paūllātīm ābscēdĕrĕ sēntĭt. Ārdēt ăbīrĕ fŭgā. Fēstīnārĕ fŭgām. Rēgnīs ēxcēssit āvītīs. Scĕlĕrāta ēxcēdĕrĕ tērrā. * Ābscēssērĕ *rĕtrō, păvĭdīque īn tērgă rĕlātōs.* Sil.

Ābscēssŭs, ūs, m. *Partenza, ritirata.* SYN. Dīscēssŭs, rĕcēssŭs, ēxĭtŭs, ēgrēssŭs, ăbĭtŭs. EPITH. Præcēps, lĕvīs, īnŏpīnŭs, sŭbĭtŭs, rĕpēntīnŭs. * *Āt Rŭtŭlum,* ābscēssū *jŭvĕnīs, tūm jŭssă sŭpērbă.* Virg.

Ābscīndo, īs, scĭdī, scīssūm, ĕrĕ. *Taglior via, sminuire.* Act acc. SYN. Ābscīdo, cædo, rĕcīdo, scīndo, rēscīndo, ēxscīndo, prōscīndo, sĕco, dīssĕco, pŭto, āmpŭto, īncīdo, fīndo, dīscīndo. PHR. Tērrīs ābscīdit ūndās. Cŏmām mŏrĭēnti ābscīdĭt. Āĕrĭām fērrō prōscīndĕrĕ quērcūm. * *Nām cœlō tērrās, ēt tērrīs* ābscīdit *ūndās.* Ovid.

Ābscīssŭs, ă, ūm. *Tagliato, sminuito.* SYN. Ābscīsŭs, rĕcīsŭs, excīsŭs, īncīsŭs. * *Flāvēntēsque* ābscīssă *cŏmās, prōh Jūpĭtĕr, ībĭt.* Virg.

Ābscōndo, īs, dī, dĭtūm, *aliquando,* dīdī, et cōnsūm, ĕrĕ. *Ascondere.* Act. acc. SYN. Cōndo, rĕcōndo, ābdo, ŏccŭlo, ŏccūlto, cēlo, vēlo, tĕgo, cōntĕgo, ŏbdūco, ŏpĕrĭo, ŏpāco, ŏbūmbro, ābstrūdo, ŏbnūbo, ŏbnūbĭlo, sūbtrăho, prŏrĭpĭo, sūrrĭpĭo. PERIPH. Lătebrīs, *vel* tĕnebrīs ābdo. Lătebrīs cōmmītto, tĕgo. Tĕnebrīs dēfēndo. PHR. Fŏveīs ābscōndĕrĕ. Ābscōndĕrĕ īn ūndīs. Nĕc ĕgo hāuc ābscōndĕrĕ fūrtō spērāvī. Sūbdūco fūrtīm. Īmīs cōndō tĕnĕbrīs. Ōbscūrō cārcĕrĕ cōndūnt. Nŏctīs sē cōndĭdĭt ūmbrīs. Ŏccūltæ sēdīs cālīgĭnĕ cæcā cōntĕgo. Spēlūncīs ābdĭdĭt ātrīs. * *Prōtĭnŭs āĕrĭās Phæācum* ābscōndĭmŭs *ārcēs.* Virg.

Ābscōndĭtŭs, ă, ūm. *Ascoso, nascosto.* SYN. Ābdĭtŭs, lătēns, lătĭtāns, ŏccūltŭs, cōndĭtŭs, rĕcōndĭtŭs, ābstrūsŭs. * *Quōd sī tāntō fōrēt sylvīs* ābscōndĭtă *flāmmă.* Lucr.

Ābsēns, tĭs, adject. *Assente, lontano.* SYN. Dīstāns, dīssĭtŭs, rēmōtŭs, ōptātŭs, desīdĕrātŭs.

Ābsēntĭă, æ, f. *Assenza, lontananza.* EPITH. Mœstă, dūră, trīstīs, ămāră, lōngă, brĕvis, mŏlēstă.

Ābsĭlĭo, īs, lŭī, īī, īrĕ, n. *Saltare lontano, ò di fuori.* SYN. Dēsĭlĭo, ēxsĭlĭo, sălĭo, dīssĭlĭo, prōsĭlĭo, trānsĭlĭo, ēmērgo, ērūmpo, evŏlo. PERIPH. Sāltū trānscēndo, trānsĕo, trānsmītto, sŭpĕro. PHR. Ābsĭlĭt īn præcēps; āt tū delābĕrĭs ūndīs. Sāltū sŭpĕr ārdŭă vēnĭt. Tūm dēmūm præcēps sāltū sese ōmnĭbŭs ārmīs īn flŭvĭūm dēdĭt. Ēxĭlĭt īn sīccūm. Sāltū trānsmīttĭtŭr āltē Gāngēs. Mūrālēs sāltū trānsmīttĕrĕ fōssās. Trānsīrēt vēlōx spătĭa īmprŏbă sāltū. * *Aūt prŏcŭl* ābsĭlĭēbăt, *ŭt ācrem ēxīrēt ŏdōrēm.* Lucr.

Ābsĭmĭlīs, is, m. f. e n. *Dissimile, differente.* SYN. Dīspār, īmpār, dīssĭmĭlīs, haūd sĭmĭlīs. * *Nōn vūltu* ābsĭmĭlīs *mătri, nōn mōrĭbŭs īnfāns.* Anon.

Ăbsĭnthītēs, æ, m. *Vin d'assenzio*. PHR. Vīnŭm ăbsĭnthī grāmĭnĕ mistŭm.

Ăbsĭnthĭŭm, *vel* Ăbsȳnthĭŭm, ĭī, n. *Assenzio, erba amarissima*. EPITH. Ămārŭm, trīstĕ, cānŭm, tĕtrŭm, vīrōsŭm, ăcĕrbum, grăvĕ, ăspĕrŭm. PERIPHR. Ăbsĭnthī sūccŭs, grāmĕn, hĕrbă. PHR. Pērpōtĕt ămārōs ăbsĭnthī lătĭcēs. Pŭĕrīs ăbsĭnthĭă tĕtră mĕdentŭr. Trīstĭă pĕr văcŭos hōrrĕnt ăbsĭntĭă cāmpōs. * *Cānă prĭŭs gĕlĭdō dēsĭnt* ăbsĭnthĭă *Pōntŭ*. Ovid.

Ăbsĭsto, ĭs, stĭtī, ĕrĕ, n. *Cessare, desistere, partirsi, slontanarsi*. SYN. Cēsso, dēsĭno, dēsīsto, ăbĕo, ĕxĕo, dīscēdo. PHR. Tānto frātrēs ăbsĭstĭtĕ bēllō. Ăbsĭstĕ mŏvērī. Ăbsĭstĕ, ĕt fēssōs ŏcŭlōs fūrārĕ lăbōrī. * Ăbsĭstāmŭs, *ăit, nām lūx ĭnĭmīcă prŏpīnquāt*. Virg.

Ăbsŏlvo, ĭs, vī, ūtŭm, vĕrĕ. *Assolvere*. Act. acc. pers. genit. *vel* abl. rei. SYN. Sŏlvo, lībĕro, ĕxĭmo, dīmītto. PERIPHR. Scĕlŭs rĕmītto. Scĕlĕrī pārco, īgnōsco, cōndōno. Crīmĭnĕ, *vel* noxā sŏlvo. Īndīgnŭm crīmĭnĕ dūco. Ā crīmĭnĕ pūrgo. Ăblātō crīmĭnĕ dīmītto. * *Hīs dāmnārĕ rĕōs, īllīs* ăbsŏlvĕrĕ *cūlpā*. Ovid.

Ăbsŏlvo. *Compire, finire*. SYN. Pĕrăgo, pērfĭcĭo, cōnfĭcĭo, cōnclūdo, fīnĭo, cōmplĕo, ădīmplĕo. PERIPHR. Ăd fīnēm pērdūco, Ēxtrēmām cœptīs īmpōno mănŭm. Īmpōno fīnēm pŭgnæ, cūrīs. Stătŭo fīnēmquĕ, mŏdŭmquĕ. PHR. Pērfĭcĕre ēst ănĭmŭs. Lĭttĕrī dēfēssō pōllĭcĕ sīstĭt ŏpŭs. Cœptīs āddĭtă sŭmmă mĕīs.

Ăbsŏlūtŭs, ă, ŭm. *Assoluto*. PERIPHR. Lībĕr, īmmūnis ā crīmĭnĕ. Pœnā sŏlūtŭs. Cūlpā văcŭŭs.

Ăbsŏlūtŭs. *Compito, finito*. SYN. Pĕrāctŭs, pērfēctŭs, cōnfēctŭs, Īntĕgĕr, cōmplētŭs. PHR. Pārs ēst ēxhaūstă lăbōrīs. Lībrō cūm mēnsĕ pĕrācto. Pērfēctŭm cāstīgāt ăd ūnguēm quīdquīd cōmpŏsĭtum ēst. Scrīptīs ūltĭmă līmă dăta ēst. Cōmplētŭs dŭŏdēnīs mēnsĭbŭs ānnŭs. * *Ēt quāntō jăcĕt* ăbsŏlūtă *cāsū*. (Phal.) Mart.

Ăbsŏnŭs, ă, ŭm. *Discordante*. SYN. Dīscōrs, dīssŏnŭs, mălĕ sŏnāns, * *Sī dīcēntĭs ĕrūnt fōrtūnīs* ăbsŏnă *dīctă*. Hor.

Ăbsorbĕo, ēs, ŭī, ĭtŭm, sōrpsī, sōrptŭm, ērĕ. *Inghiottire, assorbire*. Act. acc. SYN. Sōrbĕo, vŏro, dēvŏro, haūrĭo, ēxhaūrĭo, ăbsūmo, cōnsūmo. PERIPHR. Ōre hĭānte ărrĭpĭo. Ăvĭdām dēmīttĕro ĭn ālvŭm. Ăvĭdīs faūcĭbŭs haūrĭo. PHR. Īllŭm sŭbĭtō tēllŭs ăbsōrbĕt hĭātŭ. Hūnc răpĭdŭs vŏrăt æquŏrĕ vōrtēx. Dīlăpĭdāns pătrĭās hēllŭŏ tūrpĭs ŏpēs. * Ăbsōrpsĭt *pēnĭtŭs rūpēs, ăc tēctă fĕrārŭm*. Lucan.

Ăbsquĕ. *Senza*. Abl. SYN. Sĭnĕ.

Ăbstēmĭŭs, ă, ŭm. *Chi non beve vino, bevitor d'acqua*. SYN. Sōbrĭŭs. PERIPHR. Ōsŏr Īacchī. Ēxōsŭs, pĕrōsŭs, ăbhōrrēns vīnŭm. Ăbhōrrēns ā vīnō. Ăbstĭnēns mĕrō, *vel* mĕrī. Pōtŏr ăquārum. * *Vīnă fŭgĭt, gāudētquĕ mĕrīs* ăbstēmĭŭs *ūndīs*. Ovid.

Ăbstērgo, ĭs, sī, sŭm, ĕrĕ. *Purgare, nettare*. Act. acc. SYN. Ăbstērgĕo, pūrgo, ēxpūrgo, tērgo, dētērgo, dēlĕo, ăblŭo, dīlŭo. PHR. Sōrdĭbŭs ăbstērsīs scĕlŭs ōmnĕ pĭārĕ.

Ăbstērrĕo, ēs, ŭī, ĭtŭm, ērĕ. *Spaventare qualcheduno, frastornarlo da qualche cosa per paura*. Act. acc. *cum* abl. SYN. Tērrĕo, dētērrĕo, ārcĕo, ăvŏco, prŏhĭbĕo. PERIPHR. Mĕtŭm īnjĭcĭo. Tērrōrēm īncŭtĭo. Măgnīs tērrōrĭbŭs ūrbem īmplĕt. * *Ŭt cănīs ā cŏrĭō nōn* ăbstērrēbĭtŭr *ūnctō*. Hor.

Ăbstĭnēns, tĭs. Adject. *Astinente*. SYN. Sōbrĭŭs, tēmpĕrāns, pārcŭs, mŏdĕrātŭs. PERIPHR. Părvō cōntēntŭs, *vel* āssuētŭs. Tĕnŭī vīctū, părvō părātū cōntēntŭs.

Ăbstĭnēntĭă, æ, f. *Astinenza*. SYN. Sōbrĭĕtās, jējūnĭŭm, tēmpĕrāntĭă, mŏdŭs, mŏdēstĭă. EPITH. Rāră, pūlchră, sānctă, pārcă, lōngă, dūră, rĭgĭdă. PERIPHR. Pārcŭs, *vel* tĕnŭĭs, vīctŭs. Sōbrĭă mēns, *vel* mēnsă. Grātă Dĕō. Īnĭmīcă lūxū. * *Īllīc dĭcātă pārcŭs* ăbstĭnēntĭă. (Jamb.) Prud.

Ăbstĭnĕo, ēs, ŭī, stēntŭm, ērĕ. *Astenersi* n. abl. *rarius* gen. *Astenere, ritenere*, Act. acc. SYN. Rĕfŭgĭo, tēmpĕro, mŏdĕrŏr pārco, cōntĭnĕo, cŏhĭbĕo. PHR. Āppŏsĭtīs ăbstĭnĕt ōră cĭbīs. Ăbstĭnŭĭt, vōcīquĕ pĕpērcĭt, ĕt īræ. Lūdĕrĕ quī nēscĭt, cāmpēstrĭbŭs ăbstĭnĕt ārmīs. Pārcĕrĕ sūmptĭbŭs. Tĕnŭī prūdēntĭŏr ūtĕrĕ vīctū. Mŏdĕrābĕrĭs īræ. Tēmpĕrĕt ā lăcrȳmīs. * *Ēt vīrtūs plăcĭtīs* ăbstĭnŭīssĕ *cĭbīs*. Ovid.

Ăbstrăho, ĭs, trāxī, trāctŭm, ĕrĕ. *Svellere, tirar per forza*. Act. acc. *cum* abl. SYN. Ăvēllo, dīvēllo, ăbdūco, ăvŏco, rĕmŏvĕo, ăbrĭpĭo, aūfĕro. * Ăbstrăhĕre *īndĕ pŏtēst, sēd ŏpăcā fūsŭs ĭn hērba*. Ovid.

Ăbstrīngo, ĭs, strīnxī, strīctŭm, ĕrĕ. *Sciogliere, rallentare, rilasciare*. Act. acc. SYN. Sŏlvo, lăxo, rĕlāxo.

Ăbstrūdo, ĭs, trūsī, trūsŭm, ĕrĕ. *Ascondere, serrar dentro*. Act. acc. SYN. Ăbdo, tĕgo, ŏccūlto, cōndo, ăbscōndo, rĕcōndo. PHR. Ăbstrūsĭt săxō Pŏlȳphēmŭs ŏpācō. Cæcīs āntrōrum ăbstrūsĕrăt ūmbrīs. Ăbstrūsĭt săcrās pŭtĕī cālīgĭnĕ flāmmās.

Ăbstrūsŭs, ă, ŭm. Adject. *Ascoso, cacciato in terra*. SYN. Ăbdĭtŭs, tēctŭs, ŏccūltŭs, cōndĭtŭs, ăbscōndĭtŭs. * Ăbstrūsa *ĭn vēnīs sĭlĭcīs: pārs dēnsă fĕrārŭm*. Virg.

Ăbsŭm, ăbĕs, ăbfŭī, ăbēssĕ. *Assentarsi, esser lontano, mancare*. Abl. *aliquando* dat. SYN. Dēsŭm, dēsīdĕrŏr, dīsto, făcēsso, dīsjŭngŏr, sŭm rĕmōtŭs, dīssĭtŭs. PHR. Ăbsŭmŭs vōtīs. Nūsquām ăbĕro. Nēc dēxtræ ērrāntī Dĕŭs ăbfŭĭt. Ēt vĭr ăbēst nŏbīs. Lōngīs īntĕr sē pāssĭbŭs ăbsūnt. Ăb-

ēssĕ mōrs nūmquām pŏtēst. * *Nūllūm nōmĕn* ăbēst, *sī sĭt prūdĕntĭă, sēd tē.* Jūv.

Ăbsūmo, ĭs, sī, sūmptūm, ĕrĕ. *Inghiottire, divorare, consumare, scialacquare.* Act. acc. SYN. Cōnsūmo, vŏro, dĕvŏro, dēpāscŏr, ăbsŏrbĕo, dēglūtio, ēxhaŭrio, cōntĕro, cōnfĭcio. *Rapire, distruggere, far perire.* Pĕrdo, ēxtingno. * *Vōs ănĭmam hānc pŏtĭūs quōcūmque* ăbsūmitĕ *lēthō.* Virg.

Ăbsūmptūs, ă, ūm. Partic. *Consumato, divorato.* SYN. Cōnsūmptūs, vŏrātūs, dēvŏrātūs, ēxhaŭstūs. *Rapito, perduto, estinto.* Ērēptūs, pērdĭtūs, ēxstīnctūs, * Ăbsūmptæ *īn Tēucrōs vīrēs cœlīquĕ, mărīsquĕ.* Virg.

Ăbsūrdūs, ă, ūm. Adject. *Assurdo, sconvenevole, sciocco.* SYN. Ăbsōnūs, īneptūs, dīssŏnūs, ălĭēnūs.

Ăbsȳrtūs, ī, m. *Absirto.* SYN. Ægĭălēūs, Æētĭădēs, Æētĭūs. EPITH. Mĭsĕr, īnfēlīx. PERIPHR. Æētæ fīlĭūs. Æētĭūs hērōs. Mēdēæ frātĕr. PHR. Spărgĭtŭr ōccīsūs prōfūgæ fĕrĭtātĕ sŏrōrĭs. Spārsa Ăbsȳrtī rĕmŏrāntŭr mēmbră părēntēm. * *Cōnstăt ăb* Ăbsȳrtī *cædĕ fŭīssĕ lŏcō.* Ovid. FABUL. *Absyrtus Æetæ Colchorum Regis filius fuit. quem soror ejus Medea cum Jasone discedens membratim discerptum circumquaque disjecit, ut insequentem se patrem in colligendis ossibus occupatum remoraretur, atque ita facilius aufugeret.* ✠ Figliuolo di Eeta Re di Colco, la cui sorella Medea fuggendo con Giasone lo tagliò in molti pezzi, e questi li gittò sparsi per la strada, affine di aver tempo di uscir dal Paese, mentre che suo Padre s'occupasse a raccoglierne le membra.

Ăbūndāns, tĭs, Adject. *Abbondante, fertile.* SYN. Dīvĕs, fērtĭlĭs, fĕrāx, āffluēns, plēnūs, ūbĕr, pīnguĭs, rĕfērtūs cōpĭōsūs. * *Quām dīvĕs nĭvĕī pĕcŏrĭs, quām lāctĭs* ăbūndāns. Virg.

Ăbūndāntĭă, æ, f. *Abbondanza, fertilità.* SYN. Fērtĭlĭtās, cōpĭă, vīs, ūbērtās, ăcērvūs, lūxŭrĭēs, āffluēntĭă. EPITH. Ămplă, dīvĕs, lārgă, cōpĭōsă, aūrĕă, suāvĭs, bēnīgnă. PERIPHR. Rērūm cōpĭă. Prōdĭgă rērūm lūxŭrĭēs. Plēnō cōpĭă cōrnū. Māgna ŏpūm vīs. Bŏnōrūm ūbērtās, āffluēntĭă, cŭmŭlūs, ăcērvūs. FABUL. *Fingunt Poetæ, Jovem Amaltheæ capræ alterum cornu abstulisse, eique vim concessisse abunde omnia profundendi. Hic* Cornu *sumitur pro* Abundantia. ✠ I Poeti fingono, che Giove abbia svelto uno de' corni della Capra Amaltea, e donatagli la virtù di provveder di tutte le cose in abbondanza.

Ăbūndē. Adverb. *Abbondantemente.* SYN. Cōpĭōsē, sātĭs, āffătĭm, ūbērtĭm. * *Tūm cōntrā Jūnō tērrōrūm ēt fraūdĭs* ăbūnde *ēst.* Virg.

Ăbūndo, ās, āvī, ātūm. ārĕ, *Abbondare,* n. abl. *aliquando* gen. SYN. Āffluo, exūndo, ēxūbĕro, scătĕo, scătūrio, cīrcūmflūo, rĕdūndo. PHR. Pōmĭs ēxūbĕrăt ānnūs. Nĭvĕī lāctĭs, ēt pĕcŏrĭs ăbūndābăt. Fluēns lĭquŏr ăbūndābăt. Ăpēs ăbūndānt ēxāmĭnĕ mūltō. Prēssī cōpĭă lāctĭs ăbūndăt. Ăt sī lūxŭrĭă fōlĭōrum ēxūbĕrăt ūmbră. Ēxūndānt, ēxsūdānt spūmāntĭă mēllă. Cīrcūmflŭĭt ūndāns lārgī cōpĭă lāctĭs. Tērrōrūm, ēt fraūdĭs ăbūnde ēst. Rērūm sūppĕtĭt ūsūs. Plēnĭs spūmăt vīndēmĭă lābrĭs. * *Prīmūs* ăbūndārĕ, *ēt spūmāntĭă cōgĕrĕ prēssit.* Virg.

Ăbūsquĕ. Adverb. *Insino da.* SYN. Ā, ăb, ăbhīnc, ēxĭn, ēxīndĕ. * *Dārdănĭūm Sĭcŭlō prōspēxit* ăbūsquĕ *Păchīno.* Virg.

Ăbūsūs, ūs. m. *Abuso.* EPITH. Mălūs, pērvērsūs, săcĕr, īmpĭūs, īnfāmĭs, īndīgnūs, tūrpĭs, īndĕcōrūs, īnhŏnēstūs, prōfānūs, ēxecrāndūs. PERIPHR. Mălūs ūsūs, īnīquūs ūsūs. PHR. Quŏd īn tūrpēs cōncēssit ăbūsūs.

Ăbūtŏr, ĕrĭs, ūtī, dep. *Abusare, usar male.* Abl. SYN. PERIPHR. Mălĕ, pērvērsē, īndīgnē, īnīque ūtŏr. Īn mălōs, prāvōs ūsūs ădhĭbĕo. * *Sēd jām pārcĕ mĭhī, nēc* ăbūtĕrĕ, *Nērvă, Quīncto.* Mart.

Ăbȳdēnūs, ă, ūm. *Abideno, d'Abido, o Abutichi.* V. Abydos. * *Sēstŏn,* Ăbȳdenā *sēpărĕt ūrbĕ frētūm.* Ovid.

Ăbȳdŏs, *vel* Ăbȳdūs, ī, m. f. *Città dell'Ellesponto, ora Abutichi, o Braccio di S. Giorgio.* SYN. Ăbȳdūm, *vel* Ăbȳdŏn, n. EPITH. Āntīquă, vĕtūs, prīscă, nōbĭlĭs, Lēāndrĭă, ōstrĭfĕră, Hēllēspōntĭăcă. * *Vel Mascul.* Āntīquūs, prīscūs, Lēāndrĭūs, ōstrĭfĕr, Hēllēspōntĭăcūs. * *Vel tŭă mē Sēstŏs, vĕl tē mĕă sūmăt* Ăbȳdŏs. Ovid. EXPLIC. *Abydos urbs est Asiae ad fauces Hellesponticas, e regione Sesti. Leandri casu, et mari a Xerse ad Europam cum Asia conjungendum ponti instrato insignis fuit.* ✠ Città dell'Asia, vicina al distretto dell' Ellesponto, dirimpetto alla Città di Sesto. Questo luogo è celebre per la sventura di Leandro, e per la fabbrica di quel ponte prodigioso, che Serse vi fece edificare per congiunger l' Europa con l' Asia.

Ăbȳlă, æ, f. *Alenine, o monte di Signe.* SYN. Ăbȳlē, ēs. EPITH. Maūră, Hērcŭlĕă. PHR. Maūra Ăbȳla, ēt dōrsō cōnsūrgit Ībērĭcă Cālpe. Quōd ferīt Hērcŭlĕās ēxtrēmō sōlĕ cŏlūmnās. * *Ūnde* Ăbȳlæ *vōrtēx, Lĭbȳcīs ŭbī tērmĭnŭs ōrĭs.* Marc. EXPLIC. *Abyla mons est excelsus Mauritaniæ, Calpe monti, qui in Hispania est, oppositus; qui ambo* Columnæ Herculis *dicuntur, ob columnarum speciem oculis objectam, vel ob duas columnas æreas ab eo in laborum finem, et tropheum, vel in mundi terminum erectas.* ✠ Montagna della Mauritania in Africa, dirimpetto ad

un'altra Montagna nominata Calpe, o Gibilterra in Ispagna. Si chiamano le Colonne d'Ercole, o perchè apparissero di lontano come due colonne, o perchè Ercole vi piantò, dicesi, due colonne di rame, per notare il fine delle sue fatiche, o il confine del Mondo.

Ăbȳssŭs, ī, f. *Abisso, voragine*. SYN. Gŭrgĕs, vŏrāgo, faucēs, sĭnŭs, bărathrŭm, vŏrtĕx, hĭātŭs. EPITH. Āltă, īmă, cæcă, prŏfūndă, dēprēssă, īnfĭmă, ăbrūptă, īngēns, īmmānĭs, hŏrrĭdă, tŭrbĭdă, vāstă, vŏrāx, pătŭlă, răpāx, ăpērtă, cœnōsă, lĭmōsă, tērrĭfĭcă, stŭpēndă, cīrcŭmflēxă, īnēxtrīcābĭlĭs. PERIPHR. Spĕcŭs īngēns. Īntōrtō vōrtĭcĕ gŭrgĕs. Cæcæ vŏrāgĭnĕ faucēs. Văstă vŏrāgĭnĕ gŭrgĕs. Spūmōsī gŭrgĭtĭs æstŭs, īră, ūndă. Sĭmŭlātī vōrtĭcĭs ōrbēs. Văsto īmmānĭs hĭātū. Sĭnŭōsĭs flēxĭbŭs hŏrrēns. Spīssīs hōrrēndă tĕnēbrīs. PHR. Īnfĭmă nĭgrīs pătĕt ăbȳssŭs ērrōrĭbŭs. Ēvŏmĭt, ēt spīssās ērŭctăt ărēnās īmmēnsŭm bărathrŭm. Cŭrvōs sĭnŭātŭs īn ărcŭs gŭrgĕs. Pēstĭfĕrās ăpĕrĭt faucēs īmmēnsă vŏrāgō. * *Infĭmă quæ nigrīs pāllĕt* ăbȳssŭs *ăquīs*. Mart.

Āc. Conjunct. *E.* SYN. Ĕt, quĕ, ātquĕ, nĕcnōn, nĕcnōn ĕt. * *Sī săpĭāt, vĭtĕt, sĭmŭl* ăc *ădŏlēvĕrĭt ætās*. Hor.

Ăcădēmŭs, ī, m. *Nome proprio*. EPITH. Dīvĕs, clārŭs, īllūstrĭs. EXPLIC. ✠ Uomo illustre, il quale ha concesso la sua casa per formar l'Accademia d'Atene. * *Ātque īntĕr sĭlvās* Ăcădēmī *quærĕrĕ vērŭm*. Horat.

Ăcădēmĭă, æ, f. *Accademia* SYN. Gȳmnăsĭŭm, Cōllēgĭŭm, Schŏlă, Lȳcæŭm. EPITH. Āttĭcă, āntīquă, nōbĭlĭs, īllūstrĭs, clāră, dōctă, cĕlĕbrĭs, sēdŭlă, nĕmŏrōsă, ŭmbrĭfĕră. * *In Lătĭŭm sprētīs* Ăcădēmĭă *mĭgrăt Ăthēnīs*. Claud. EXPLIC. *Academia locus erat nemorosus, ab Academo heroe dictus, mille passus ab Athenis dissitus, ubi Academici docebant.* ✠ Gran giardino coperto d'erbe, vicino alla Città d'Atene, ove Platone, e gli Accademici si congregavano, come i Discepoli d'Aristotele dentro il Liceo, e gli Stoici dentro il Portico.

Ăcădēmĭă, *sive* Ūnĭvērsĭtās Părīsĭēnsĭs. *L'Università di Parigi*. EPITH. Clāră, nōbĭlĭs, dōctă, īnclȳtă, cĕlĕbrĭs. PERIPH. Dōctōrum ălŭmnă vĭrōrŭm. Dōctæ nŭtrīx īnclȳtă tŭrbæ. Ā sānctō cōndĭtă Rēgĕ. Dōtĭbŭs aūctă măgnĭfĭcĭs. Jām plūs mīllĕ ānnōs nŭmĕrăt, dūm cōndĭtōr auxĭt Dōtĭbŭs īnnŭmĕrīs ĕt grātĭă sūmmă nĕpōtŭm Părīsĭīs sprētīs. Ăcădēmĭă mĭgrĕt Ăthēnīs. Hōstēs āspērnātă sŭōs Ăcădēmĭă flōrĕt. HIST. *Universitas Parisiensis, omnium Mater et Princeps. a Carolo Magno condita, summisque privilegiis, redditibusque aucta: a D. Ludovico reparata; ab Henrico Magno redintegrata; a Ludovico XIV. Augustissimo, Invictissimo, Magnificentissimo confirmatis, comprobatisque immunitatibus, et privilegiis etiamnum gaudet: ac illustri perennique clarissimorum virorum, omni eruditionis genere spectatissimorum, et in omnibus Regni Ordinibus enitentium successione, suum lumen nusquam terrorum non diffundit.* ✠ L'Università di Parigi, la più celebre del mondo. Ella è stata fondata dall'Imperator Carlo Magno, ristabilita, ed accresciuta da S. Lodovico, e da Enrico IV, e confermata da Lodovico il Grande.

Ăcădēmĭcŭs, ă, ŭm. *Dell' Accademia*. V. Academis. * *Lēgĭt* Ăcădēmĭcōs *pērprātă vĭrēntĭă flōrēs*. Mant. Brix. *licenter*.

Ăcălānthĭă, *vel* Ăcălānthĭs, ĭdĭs, f. *Cardellino*. SYN. Cārdŭēlĭs, cārdŭēlĭs. * *Lĭttŏrăque Ālcĭŏnēm rĕsŏnānt*, Ăcălānthĭdă *dūmī*. Virg. Opusc.

Ăcānthĭnŭs, ă, ŭm. *D'Acanto, di Branca Orsina*, pen. br. V. Acanthus.

Ăcānthŭs, ī, m. *Acanto, erba*. EPITH. Mōllĭs, lēnĭs, rīdēns, frōndēns, mītĭs, ŏlēns, vĭrĭdĭs, vērnāns, cōntōrtŭs, flĕxĭlĭs, flēxŭs, īnflēxŭs, lēntŭs, *idest flexilis*. PERIPHR. Ăcānthī vīmĕn, grāmĕn, flōs, bāccæ. PHR. Pŭlvīnăr Ăcānthō tēxtŭm. Ānsās cōmplēxŭs Ăcānthō. Bāccās sēmpĕr frōndēntĭs Ăcānthī prōtŭlĭt. Flĕxī tăcŭīssĕm vīmĕn Ăcānthī. * *Mīstăquĕ rīdēntī cŏlŏcāsĭă fūndĕt* Ăcānthō. Virg.

Ăcārnān, ānĭs, m. *Acarnane, Monte*. SYN. Ăchĕlōŭs, *vel* Pīndŭs. EPITH. Āttĭcŭs, dŭrŭs, āspĕr, vĭgŭs, cēlsŭs, cōrnĭgĕr, lăpĭdōsŭs. * *Hūnc Săllŏs sĭmŭl ĕt Pătrōn, quōrum ăltĕr* Ăcārnān. Ovid. EXPL. *Monte con altro nome chiamato Pindo; ovvero Fiume, altrimenti chiamato Acheloo.*

Ăcārnānĭă, æ, f. *Parte della Grecia, parte dell'Epiro*. SYN. Cŭrētĭs. EXPLIC. *Acarnania, quæ et Curetis appellata fuit, regiuncula, et pars Epiri est.* ✠ Parte dell'Epiro in Grecia, ove sono il monte Pindo, ed il Fiume Acheloo.

Ăcāstŭs, ī, m. *Acasto*. EPITH. Thēssălŭs, săgīttĭfĕr, ărcĭtĕnēns. * *Vīx sŏcĕr Īphĭclŭs, vīx mē grāndævŭs* Ăcāstŭs. Ovid. EXPLIC. *Peliæ Thessalorum Regis filius fuit, venator sagittis clarus.* ✠ Figlio di Pelia Re della Tessaglia, famoso cacciatore. Tentò di far morire Peleo falsamente accusato da sua moglie Ippolita.

Āccēdo, ĭs, cēssī, cēssŭm, ĕrĕ, n. *Arrivare, avvicinarsi*. SYN. Pervĕnio, āssĕquŏr, prŏpīnquo, ādvēnto, vĕnĭo, ādvĕnio, ādsŭm, ādvŏlo, ădĕo, āppēllo, ĭs, cōntīngo, āttingo, tāngo, āccūrro, pĕto, sŭccēdo, āllābōr, prōcēdo, prōgrĕdĭōr. PERIPHR. Pĕdem īnfĕro. Flēcto grădŭm. Mē fĕro, mē pērfĕro ăd. PHR. Cōncŭrsu āccēdĕrĕ māgnō. Jāmquĕ prŏpīnquābānt pōrtīs. Cĭtă nāvĭs

ăppŭlĭt aŭrā. Fŭrĭbŭs sēse întŭlĭt āltīs. * *Înfērnās* āccēdĕ *dŏmōs ĕt Ăvērnă pĕr āltă* Virg.

Ăccĕlĕrātĭo, ōnĭs, f. *Fretta, diligenza, prestezza.* SYN. Cŭrsŭs, dĭlĭgēntĭă, fēstīnātio, prŏpĕrātio. PERIPH. Cĕlĕr, prŏpĕrānsquĕ grădŭs. Cĕler cŭrsŭs.

Ăccĕlĕro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Accelerare, avanzare, affrettarsi.* Act. acc. *vel* n. SYN. Cĕlĕro, fēstīno, vŏlo, ădvŏlo, decŭrro, ăccŭrro, āccēdo, rŭo, prŏpĕro, mātūro. PHR. Ăccĕlĕrārĕ grădŭm. Mātūrārĕ fŭgām. Ōcyŏr jăcŭlīs, ventīs, fŭlmĭnĕ prŏvŏlat. Fūlmĭnĭs înstăr ăcĕr în hŏstēm fŭrit. Cĕlĕres prævĕrtĕre aŭrās. * Ăccĕlĕremŭs, *ăit, Cyclōpum ēdūctă cămīnis.* Virg.

Ăccēndo, is, dī, sŭm, ĕrĕ. *Infiammare, accendere, avvampare, abbruciare.* Act. acc. SYN. Īncēndo, īnflāmmo, sŭccendo, ūro, ădūro, cōmbūro, crĕmo, īllūstro, īllūmino. *Esortare, instigare, scaldare.* Īmpĕllo, ăcŭo, ūrgĕo, īncito, ēxcito, ēxcĭĕo. PER. Dărĕ flāmmīs, īgnĭbŭs. Dăre în flāmmīs. Īmpōnĕrĕ flāmmīs. Sŭbjēctīs ūrĕrĕ flāmmīs. Sŭbdĕrĕ fācēs. Īgnem īnjĭcĕrĕ, sŭbjĭcĕrĕ. Flāmmā crĕpĭtāntĕ crĕmārĕ. Cŏmmīttĕrĕ flāmmīs. Flāmmīs ăbŏlerĕ, dēlērĕ, pērdĕrĕ, ēxtīnguĕrĕ. Fomĭtĕ flāmmās ēxcĭto. PHR. Īnflāmmārĕ fŏcōs. Īgnēs sŭscĭtăt hēstērnōs. Flāmmīs nŭtrīmentă dĕdit. * *Cōllūcēnt flāmmīs, quæ tāntum* ăccēndĕrit *ignēm.* Virg.

DESCRIPTIO ACCENDENTIS ignem.

Ac primum silicis scintillam excudit Achates,
Suscepitque ignem foliis, atque arida circum
Nutrimenta dedit, rapuitque in fomite flammam. *Virg. Æn.* 1.

Ăccēndŏr, ĕrĭs, cēnsŭs, dī. *Esser abbruciato, acceso, o infiammato.* Pass. SYN. Ārdĕo, ārdesco, ădŏleŏr, ădŏlēsco, īncēndŏr, īnflāmmŏr, sŭccēndŏr, crĕmŏr, ūrŏr, ădūrŏr. *Esser instigato,* īmpĕllŏr, ūrgĕŏr, īnstīgŏr, ēxcitŏr. PERIPHR. Īgnēm, *vel* flāmmām cōncĭpĭo. Flāmmīs cōrrĭpĭŏr. PHR. Ārdēscāt stīpĭtĭs īgnĕ rŏgŭs. Dēmptīs ădŏlentŭr ărīstīs. Ădŏlescŭnt īgnĭbŭs āræ. Īncāndŭit īgnĭbŭs ără. Flāmmæ ăd tectă vŏlānt. * *Īsque ārdēns ănĭmi, ĕt rūmōre* āccēnsŭs *ămārō.* Virg.

Ăccensŭs, ă, ŭm. *Acceso, infiammato, instigato.* SYN. Sŭccensŭs, īnflāmmatŭs, ārdens, *vel* īratŭs. * *Ŭt vĕtŭs* āccensīs *încāndŭit ignĭbŭs ără.* Ovid.

Ăccentŭs, ŭs, m. *Accento.* SYN. Tŏnŭs, tĕnŏr.

Ăccēptŭs, ă, ŭm. Adject. *Grato.* SYN. Chārŭs, dīlectŭs, grātŭs, jūcŭndŭs.

Ăccersītŭs, ă, ŭm. partic. *Chiamato.* SYN. Vŏcātŭs, quæsītŭs, ăccītŭs, ēxcītŭs. * Ăccērsītŭs *ĕrĭt sōmnŭs în ōssă mĕă.* Propert.

Ăccērso, ĭs, īvī, ītŭm, ĕrĕ. *Chiamare, far venire a sè.* Act. acc. SYN. Ārcesso, ăccĭĕo, vŏco, ădvŏco, ăppēllo, ēvŏco, ēxcĭo. * *Ēx tēmplō sŏcĭōs, prīmūmque* ăccērsĭt *Ăcēstēn.* Virg.

Ăccēssĭo, ōnĭs, f. *Aggiunta, aumento, vantaggio, accrescimento.* SYN. Ăccēssŭs, ăugmēntŭm, cŭmŭlŭs, īncrēmēntŭm. EPITH. Īngens, āmplă. PHR. Lūcis īncrēmentă nŏvæ. Crēscit ămŏr nūmmī, quāntum īpsă pĕcūnĭă crēscit.

Ăccēssŭs, ŭs, m. *Arrivo, venuta.* SYN. Ădĭtŭs, ădvēntŭs, ŏccūrsŭs, āppūlsŭs. EPITH. Sŭbĭtŭs, præceps, vēlox, fēlīx, tūtŭs, ōptātŭs, dēspērātŭs, prōspĕr, ēxpectātŭs, faūstŭs, īnfaūstŭs. * *Pōrtŭs ăb* ăccēssū *vēntōrum īmmōtŭs, ĕt īngēns.* Virg.

Ăccĭdo, ĭs, dī, ĕrĕ, n. *Accadere, avvenire.* SYN. Cōntīngo, ēvĕnĭo, ădvĕnĭo, cădo, vĕnĭo, īntērvĕnĭo, ŏbvĕnĭo, īmmĭnĕo, ŏccurro. * Ăccĭdĭt *hæc fēssīs ĕtĭām fōrtūnă Lătīnīs.* Virg.

Ăccīdo, ĭs, cīdī, cīsŭm, ĕrĕ. *Tagliare, metter in pezzi, rovinare.* Act. acc. SYN. Cædo, cīrcŭmcīdo, prŏscīndo, rēscīndo, tĕro, āttĕro, ābsŭmo, cōnsŭmo, ēxhaŭrĭo, pērdo.

Ăccĭĕo, ēs, īvī, ītŭm, ērĕ. *Chiamare* SYN. Ăccērso, ārcēsso, ăccīo, ēxcīo, ēxcĭĕo, vŏco, ădvŏco, ăppēllo. *V. mox Accio.*

Ăccīngo, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Cingere, apparecchiarsi, armarsi di qualche cosa.* Act. acc. SYN. Cīngo, mūnĭo, præmūnĭo, ārmo, īnstrŭo. *Preparare, apprestarsi,* păro, ăppăro, præpăro, cōmpăro, cōmpōno, īnstrŭo, ăpplĭco. PHR. Ēnse āccīngī. Sē prædæ āccīngūnt. Ōmnēs ăppărăt ārtēs. Āptārūnt ănĭmōs ārmīs. Ăccīngūnt *ōmnēs ŏpĕrī, pĕdĭbūsquĕ rŏtārūm.* Virg.

Ăccĭno, ĭs, cĭnŭī, cēntŭm, ĕrĕ. *Cantar d'accordo,* n. dat. SYN. Ăccāntŏ, cōncĭno, ădmŏdŭlŏr. PHR. Ăccĭnŭīt Sĭmĕōn suāvī mŏdŭlāmĭnĕ mōrtī. Sūmo ănĭmum, ĕt māgnī tŭmŭlīs ăccāntŏ măgīstrī. * *Cūm cœpĭt cōntōrĕ prĭŏr, mŏx* ăccĭnĭt *ăltĕr.* Sed.

Ăccĭo, īs, īvī, ītŭm, īrĕ. *Chiamare, far venire.* Act. acc. SYN. Ăccĭĕo, ēxcĭo. ēxcĭĕo, ăccērso, ārcēsso, vŏco, ădvŏco, ēvŏco, ăppēllo. PHR. Horrĭfĕrīs ăccībānt vōcĭbŭs Ŏrcŭm. Ăccīrēnt Prŏcĕrēs sīgnŭm. Dē mōrĕ vĕtŭsto ăccīrī Vātes. * *Sī Tūrno ēxtīnctō sŏcĭŭs sum* ăccīrĕ *părātŭs.* Virg.

Ăccĭpĭo, ĭs, cēpī, ceptŭm, ĕrĕ. *Riccvere* Act. acc., et abl. pers. SYN. Rĕcĭpĭo, sūmo, căpĭo, ădmītto, sŭscĭpĭo. *Accettare, aggradire,* ăccēpto, ās, prŏbo, ăpprŏbo. *Trattar bene, o male,* bĕnĕ, *vel* mălĕ tracto, excĭpĭo, hăbĕo. PHR. Sī ūnquām rēgnāndam ăccēpĕrit Ălbām. Īllōs pōrtĭcĭbŭs Rex ăccĭpĭebăt în āmplis. Ăccĭpĭte ērgo ănĭmīs, ătque hæc mĕă fīgĭtĕ dictă. Ōrĕ nĕcātūrās ăccĭpĭēmŭs ăquās. Căpĕ sācră mănŭ. * Ăccĭpit *în Teūcrōs ănĭmūm, mēntēmquĕ bĕnīgnăm.* Virg.

Accĭpĭtĕr, ĭtrĭs, m. *Uccello da preda, come Sparaviero, Avoltojo, Falcone.* EPITH. Prædo, ācĕr, răpāx, rostrātŭs, præceps, pērnīx, vēlōx, cĭtŭs, vŏlucrĭs, atrōx, fĕrŭs, crūdēlĭs, fĕrōx, trūx, ĭnīquŭs, ĭmpĭŭs, ĭmmĭtĭs, aūdāx, ĭntrĕpĭdŭs. PERIPHR. Prædātŏr ālēs. Rōstrō sævŭs. Ācĕr pēnnĭs. Cŏlūmbĭs īnfēstŭs. PHR. Āccĭpĭter pĕdĭbŭs vŏlŭcrēs ēviscĕrăt ŭncĭs. Prædō răpācĭbŭs ārmĭs cŭm tĕnĕt āccĭpĭtĕr vŏlŭcrem. Īn ōmnēs sævĭt ăvēs. Āpprēnsās rōstrō vŏlŭcrēs ēviscĕrăt ŭncō. Ŭnguĭbŭs, ēt rōstrō prædātŏr sævĭĭt ālēs. Săxō săcĕr ālēs ăb āltō cōnsēctātŭr ăvem. *Ŭnguĭbŭs* āccĭpĭtĕr *saŭcĭă făctă tŭīs.* Ovid.

Āccīsŭs, ă, ŭm, particip. *Tagliato, messo in pezzi, rovinato.* SYN. Cæsŭs, cīrcŭmcīsŭs, prōscīssŭs, trītŭs, āttrītŭs, ābsŭmptŭs, ēxhaŭstŭs, pērdĭtus. *Cŭm fĕrrō* āccīsăm, *crēbrīsquĕ bĭpēnnĭbŭs īnstănt.* Virg.

Āccītŭs, *vel* Āccītŭs, ă, ŭm. *Chiamato, chi s' è fatto venire.* SYN. Āccērsītŭs, vŏcātŭs, ādvŏcātŭs, āppēllātŭs, ēxcītŭs. * *Spĕm sī quĕm* āccītīs *Ætōlum hăbŭīstĭs ĭn ārmĭs.* Virg.

Āccītŭs, ūs, m. *Comando, ordino di venire.* SYN. Īmpĕrĭŭm. * *Rēgĭŭs* āccītū *cārī gĕnĭtōrĭs ăd ūrbĕm.* Virg.

Ācclāmātĭo, ōnĭs, f. *Acclamazione, grido d'allegrezza.* SYN. Plaŭsŭs, āpplaŭsŭs. EPITH. Grātă, lætă, fēlīx, făvēns, sŭbĭtă, ăcūtă, cănōră. PHR. Teŭcrī clāmōrĕ sĕquūntŭr. Īngĕmĭnānt plaŭsŭm Tyrĭī. Mīstōque īngēns ēxōrtă tŭmūltū lætĭtĭă.

Ācclāmo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Gridar forte.* n. SYN. Ēxclāmo, cōnclāmo, vōcĭfĕrŏr, plaūdo, āpplaūdo. PERIPHR. Plaūsŭm dō, ēdo. Dănt mănĭbŭs plaŭsŭm. Lætās tōllūnt ăd sȳdĕră vōcēs. Ēdĕrĕ nōn fīctōs hĭlărī dē pēctŏrĕ plaŭsŭs. Lætō tēstārī gaŭdĭă plaŭsū. PHR. Lætĭtĭāquĕ frĕmūnt, ănĭmōsque ăd sȳdĕră tōllūnt. Lætŭs frăgŏr æthĕră pūlsăt, cōmplĕt. Īngēns lætĭtĭæ fērtŭr ăd āstră sŏnŭs. Lætō clāmōrĕ sălūtānt. Plaūsū, frĕmĭtūquĕ vĭrŭm, stŭdĭīsquĕ făvēntŭm cōnsŏnăt ōmnĕ nĕmŭs.

Ācclīnĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Pendente, inclinato.* SYN. Ācclīvŭs, ācclīvĭs, dēvēxŭs, dēclīvĭs, dēclīvŭs, prōclīvĭs, prōclīvŭs, prōnŭs, īnclīnātŭs, cērnŭŭs, ābjēctŭs, hŭmĭlĭs, ōblīquŭs. * Ācclīnĭs *fălsĭs ănĭmŭs mĕlĭōră rĕcūsăt.* Hor.

Ācclīno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Inchinare, curvare.* Act. acc. SYN. Īnclīno, flēcto, cūrvo, īncūrvo. *Inchinarsi, pendere,* prōpēndĕo, īmpēndĕo. * *Cīrcŭmspēxĭt Ătȳn, sēque* āccīnāvĭt *ăd īllŭm.* Ovid.

Āccīvĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Luogo pendente.* SYN. Āccīvŭs, ārdŭŭs, sŭblīmĭs, ērēctŭs, dĭffĭcĭlĭs. * *Lĕnĭtĕr* āccīvō *cŏnstĭtĭĕrĕ jŭgō.* Ovid.

Āccŏlă, æ, m. f. *Abitante, vicino d'abitazione.* SYN. Īncŏlă, cŏlōnŭs, cūltŏr, cīvĭs, vīcīnŭs, hăbĭtātŏr, īndĭgĕnă. * Āccŏlă *Vūltūrnī, părĭtērquĕ Sătĭcŭlŭs ăspĕr.* Virg.

Āccŏlo, ĭs, ŭī, ūltŭm, ĕrĕ. *Abitar vicino.* Act. acc. SYN. Jūxtā cŏlo, īncŏlo, hăbĭto, ŏbnĕo. * Āccŏlĕt, *īmpĕrĭŭmquĕ pătĕr Rōmānŭs hăbēbĭt.* Virg.

Āccōmmŏdo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Accomodare, adattare, applicare.* Act. acc. SYN. Āpto, ădāpto, rĕfĕro, cōmpăro, cōmpōno, āstrŭo, cōncīnno, āpplĭco, āccīngo. PHR. Īnsīgnĭă nōbīs āptēmŭs. Ūlmīs ādjūngĕrĕ vītēs. Cōncīnnăt fraŭdēs, ēt dŏlōs. * *Īndŭĭtŭr, lătĕrīque Ārgīvum* āccōmmŏdăt *ēnsēm.* Virg.

Āccōmmŏdŭs, ă, ŭm. *Atto, comodo, convenevole.* SYN. Cōmmŏdŭs, āptŭs, ĭdōnĕŭs, ōppōrtūnŭs, cōnvĕnĭēns, cōngrŭŭs, āppŏsĭtŭs, hăbĭlĭs, cōncīnnŭs. * *Ēst cūrvo ānfrāctū vāllīs,* āccōmmŏdă *fraŭdī.* Virg.

Āccrēdo, ĭs, dĭdī, dĭtŭm, ĕrĕ. *Credere, concorrere nell'opinione, confidare.* Act. acc. et dat. SYN. Crēdo, cōmmītto, fīdo, cōnfīdo, *vel* āssēntĭo, āssēntĭŏr. * *Scrībĕrĕ tē nōbīs, tĭbī nōs* āccrēdĕrĕ *păr ēst.* Hor.

Āccrēsco, ĭs, crēvī, crētŭm, ĕre. *Accrescere.* SYN. Crēsco, aŭgĕŏr, ădŏlēsco. * *Īnvĭdĭa* āccrēvĭt, *prīvātō quæ mĭnŏr ēssĕt.* Hor.

Āccŭbo, ās, cŭbŭī, cŭbĭtŭm, ārĕ, *vel* Āccūmbo, ĭs, ĕrĕ, n. *Colcarsi, o sedere appresso.* SYN. Cŭbo, ădjăcĕo, dīscūmbo, rĕcūmbo. PHR. Ĕpŭlīs āccūmbĕrĕ Dīvŭm. Sŏlĭtīs cōnsīdĕrĕ mēnsīs. Tŏrīs dīscūmbĕrĕ pīctīs. * Āccŭbăt, *ēt mănĭbŭs prŏhĭbēt cōntīngĕrĕ mēnsās.* Virg.

Āccŭmŭlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Ammassare, accumulare, ammucchiare.* Act. acc. SYN. Cŭmŭlo, cōgo, cōngĕro, āggĕro, cōmpōno, strŭo, āggrĕgo, ăcērvo, cōngrĕgo, cōăcērvo, āddo, aŭgĕo, cōntrăho, cōllĭgo. PHR. Āgmĭnĕ cōnfērtō glŏmĕrāntŭr ĭn ōrbĕm. Āggĕrăt īmmēnsŭm cŭmŭlŭm. Āggĕrăt īrās. Āggĕrĭtŭr tēllūs cŭmŭlō: Īngēns frūmēntī cōpĭă cōngĕrĭtŭr. * *Hīs săltem* āccŭmŭlĕm *dōnīs, ēt fūngăr ĭnānī.* Virg.

Āccūrātē. Adv. *Diligentemente.* SYN. Dīlĭgēntĕr, gnāvĭtĕr, āttēntē stŭdĭōsē, ēxquīsītē.

Āccūrātŭs, ă, ŭm. *Cosa fatta con diligenza perfetta.* SYN. Pērfēctŭs, ābsŏlūtŭs, mĕdĭtātŭs, ēxquīsītŭs āllăbōrātŭs, ēlūcŭbrātŭs. * Āccūrātă *dăbĭt nōbīs hīc mūnĕră prīncēps.* Pass.

Āccūro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Operare diligentemente.* Act. acc. SYN. Cūro, prōcūro, mĕdĭtŏr, prōvĭdĕo, prōspĭcio. * Āccūrās, *rūmpīsquĕ cŏquŭm tămquam ōmnĭă, crūdă.* Mart.

Āccūrro, ĭs, rī, sŭm, ĕrĕ. *Accorrere, correre intorno a qualche cosa,* n. SYN. Cūrro, cōncūrro, cĕlĕro, āccĕlĕro, āffluo, ădvŏlo, āpprŏpĕro. PERIPHR. Cūrsū tēndo ăd. Cĕlĕrī cūrsū ădvŏlo. PHR. Vīx sūmma ăn-

cŭrrēns vēstīgĭă pōnĭt ărēnā. Vŏlāns præcēssĕrăt āgmĕn. Ădvŏlĭt cūrsū fēstīnŭs ănhēlo. Cōncŭrsū āccēdūnt māgnō. Rāpĭdō cōntēndĭt ăd ūrbēm Cūrsū. * *Īt clāmŏr Cœlō, prīmūsque* āccūrrĭt *Ăcēstēs.* Virg.

Āccūsātio, ōnĭs, f. *Accusa.* SYN. Dēlātĭo, āctĭo, īncūsātĭo. EPITH. Ăcrĭs, fălsă, fĕrōx, mēndāx, īmprūdēns, vĕhĕmēns, cāllĭdă, ĭnīquă, cæcă, tēctă, īmprŏbă. * *Ēxīn tĕrrĭbĭlīs jūsta* āccūsātĭō *sūrgēns.* Juv.

Āccūsātŏr, ōrĭs, m. *Accusatore.* SYN. Dēlātŏr, āctŏr tēstĭs EPITH. Ăcĕr, grăvĭs, ăcērbŭs, mŏlēstŭs, clāmōsŭs, vĕhĕmēns, quĕrŭlŭs, fālsŭs, mēndāx, mĕmŏr, īmmĕmŏr, căūtŭs, īmprūdēns, cāllĭdŭs, īmprŏbŭs. * Āccūsātōrī *nōllēt dărĕ plūrĭmă fēlīx.* Juv.

Āccūsātŭs, ă, ŭm. Particip. *Accusato.* SYN. Rĕŭs, sōns, nŏcēns, nŏxĭŭs. EPITH. Mĭsĕr, păvĭdŭs, trĕpĭdŭs, pāllēns, āttōnĭtŭs.

Āccūso, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Accusare.* Act. acc. et gen. *vel* abl. SYN. Īncūso, īnsĭmŭlo, dēfĕro, ărgŭo, rĕdārgŭo, cārpo, īncrĕpo. PERIPHR. Ălĭquēm scĕlĕrĭs ărgŭĕrĕ, rĕdārgŭĕre ălĭquēm crīmĭnĕ. Scĕlŭs rētŭ gĕrĕ. Nōmĕn ălĭcūjŭs măcŭlārĕ crīmĭnĕ. Crīmĕn ălĭcui ōbjĭcĕrĕ. Rĕŭm ălĭquem ăgĕrĕ, dēfērrĕ. PHR. Quēm nōn īncūsāvi ămēns? Crīmĭnĭbŭs fālsīs īnsĭmŭlārĕ. Crīmĭnĭbŭs, *idest accusationibus*, tērrērĕ nŏvīs. Dĕgĕnĕrēs ănĭmōs tĭmŏr ărgŭĭt. * *Jūstĭtĭam* āccūsārĕ *Dĕī trānsīrĕ sĭnēntīs.* Pr.

Ăcēdĭă, æ, f. *Pigrizia, infingardia.* SYN. Pĭgrĭtĭă, dēsĭdĭă, īgnāvĭă, īnērtĭă, sōcōrdĭă, īncūrĭă. EPITH. Mōllĭs, pĭgră, sēgnĭs, tārdă, lēntă, jăcēns, tōrpēns, lānguĭdă.

Ăcĕo, ēs, ŭī, ērĕ. *Infortire, inagrire.* SYN. Ăcēsco, cŏăcēsco.

Ācĕr, ācrĭs, ācrĕ, Adject. *Agro, brusco, spiritoso, pronto, violento* SYN. Aūdāx, prōmptŭs, vēlōx, fōrtĭs, vĕhĕmēns, vălĭdŭs, rōbūstŭs, īngēns, ārdŭŭs, āspĕr, mōrdāx, ăcūtŭs, præstāns, aūdēntĭŏr, māgnănĭmŭs. PHR. Stĕtĭt ācĕr ĭn ārmīs. Cōntra aūdēntĭŏr ĭto. Rēbŭs ĭn ādvērsīs præstāns ănĭmī jŭvĕnĭs. Vălĭdīs vīrĭbŭs īnstăt ācĕr ĕt īnvīctŭs. * Ācrĭŏr *ăd pūgnăm rĕdĭt, ĕt vĭm sŭscĭtăt īră* Virg.

Ăcĕr, ĕrĭs, n. *Acero, arbore.* EPITH. Vīlĕ, dūrŭm. * *Dēdĭcăt, ăt nūpĕr vīlĕ fŭīstīs* ăcĕr. Ovid.

Ăcērbo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Acetire, inagrire, inasprire.* Act. acc. SYN. Ĕxăcērbo, āspĕro, ĕxāspĕro, ăcŭo, īrrĭto, mŏvĕo, cōmmŏvĕo, pūgno, ōffēndo. * *Ārtĭfĭcĭs scĕlŭs, ĕt fōrmīdĭnĕ crīmĕn* ăcērbăt. Virg.

Ăcērbŭs, ă, ŭm. *Agro, aspro, fastidioso.* SYN. Āspĕr, grăvĭs, ăcūtŭs, aūstērŭs, mōrōsŭs, dūrŭs, ācĕr, mŏlēstŭs, īncōmmŏdŭs, ātrōx, crūdēlĭs, sĕvērŭs, ĭnĭmīcŭs, ĭnămābĭlĭs. * *Hactĕnŭs, Ānnă sŏrŏr, pŏtŭī, nŭnc vūlnŭs* ăcērbŭm Virg.

Ăcērnŭs, ă, ŭm. *D'acero.* PERIPHR. Ēx ăcĕrĕ ārbŏrĕ fāctŭs. * *Prēcĭpŭē cūm jām hīc trăbĭbŭs* cōntēxtīs ăcērnīs. Virg.

Ăcērră, æ, f. *Incensiero, piccolo Altare, sopra il quale gli Antichi abbruciavano l'incenso.* SYN. Thūrĭbŭlŭm. EPITH. Plēnă, thūrĭfĕră, ŏdōră, ŏdōrātă, ŏdōrĭfĕră, bĕnĕŏlēns, thūrĭcrĕmă, săcrĭfĭcă, āccēnsă, fūmāns, aūrĕă, rĕdŏlēns. PHR. Dānt cūstōdēs thūrĭs ăcērrăm. Thūrĭs ăcērră pĭŭm tĭbĭ fūmĭt hŏnōrĕm. Pūră vĕnĕrārĭs ăcērră. *Fārrĕ pĭo, ĕt plēnā sūpplĕx vĕnĕrātŭr* ăcērrā. Virg.

Ācērrĭmŭs, ă, ŭm. Adject. *Spiritoso, pronto, ardito, violento.* SYN. Aūdācīssĭmŭs, prōmptīssĭmŭs, fōrtīssĭmŭs, āspērrĭmŭs, vălĭdīssĭmŭs. * *Nīsŭs ĕrăt pōrtæ cūstōs* ăcērrĭmŭs *ārmīs.* Virg.

Ăcērsĕcŏmēs, æ, m. *Zazzeruto, barbato.* SYN. Īntōnsŭs. * *Vēndĭt* ăcērsĕcŏmēs, *sī nūllum īn cōnjŭgĕ crīmĕn.* Juv.

Ăcērvātĭm. Adverb. *A mucchio, senza ordine.* SYN. Cŭmŭlātĭm. * *Cōnfērtōs ĭta* ăcērvātĭm *mōrs ăccŭmŭlābăt.* Lucr.

Ăcērvo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Ammassare, accumulare, metter a mucchio.* Act. acc. SYN. Cŏăcērvo, cōgo, cōllĭgo, cōngĕro, cōmpōno, cŭmŭlo, āccŭmŭlo. * *Quēm mīrŭm cĕcĭdīssĕ pătrēs, nām crīmĕn* ăcērvăt. Alc.

Ăcērvŭs, ī, m. *Cumulo, mucchio.* SYN. Āggĕr, cōpĭă, cōngĕrĭēs, cŭmŭlŭs, strŭēs, mōlēs, cōmpāgēs, EPITH. Āltŭs, grāndĭs, īngēns, māgnŭs, vāstŭs, nŭmĕrōsŭs. * *Sī quĭs ăd ingentĕm frūmēntī sēmpĕr* ăcērvŭm. Hor.

Ăcēsco, ĭs, ĕrĕ. *Inacetire, inagrire, divenir agro, aspro.* SYN. Ăcĕo, cŏăcēsco. * *Sīncērum ēst nĭsĭ vās, quŏdcūmque īnfūndĭs,* ăcēscĭt. Hor.

Ăcēstēs, æ, m. *Aceste* SYN. Hīppŏtădēs. EPITH. Bŏnŭs, grăvĭs, māgnŭs, clārŭs, sĕnĭŏr, Trŏjănŭs, Hēctŏrĕŭs, Dārdănĭŭs. PERIPHR. Crīnīsĭŭs hērōs. Ēgēstæŭs hērōs. Dūx Ērycīnŭs, Sĭcŭlŭs. Hōspĕs Ænēæ. * *Vīnă bŏnŭs quæ deīndĕ cădīs ŏnĕrārăt* Ăcēstēs Virg. HIST. *Filius Crinisi fluminis, ex Egesta Trojana muliere, qui jam senex Anchisem, et Æneam Italiam petentes suscepit hospitio.* ✠ Figliuolo del fiume Criniso secondo i Poeti, e d'Egesta donna Trojana, Essendo Re di Sicilia, accolse Enea venendo in Italia.

Ăcētārĭŭm, ĭī, n. *Insalata.* EPITH. Mīxtŭm, pīnguĕ.

Ăcētŭm, ī, n. *Aceto.* EPITH. Ācrĕ, vĕtŭs, ăcērbŭm, āspĕrŭm, rŭbēns, mōrdāx, frīgēns, rŏsācĕŭm, sāmbūcĕŭm. PERIPHR. Vīnum ăcre, ăcĭdŭm. * *Āmphŏră Nīlĭăcī nōn sĭt tĭbĭ vīlĭs* ăcētī. Mart.

Ăchāb, indecl. *vel* Ăchābŭs, ī, m. *Acabbo settimo Re d'Israele, marito di Ezabele.* EPITH. Īmpĭŭs, scĕlĕrātŭs. * *Jĕzăbēl ĭnīquās fraūdēs, ĕt Rēgĭs* Ăchābī. Mant.

Ăchæmĕnēs, ĭs, m. *Achemene.* SYN. Ăchæmĕnĭŭs. * *Năm tŭ, quæ tĕnŭĭt dīvĕs* Ăchæmĕnēs. (Asclepiad.) Hor. HISTOR. *Primus Persarum Rex, Xerxis frater.* ✠ Primo Re de' Persiani, fratello di Serse.

Ăchæmĕnĭă, æ, f. SYN. Pērsĭs, Pērsĭă. *Unde* Ăchæmĕnĭī. *I Persiani.* * *Mūndŭs,* Ăchæmĕnĭīs *dĕcŭrrant Mēdĭcă Sūsĭs.* Lucr.

Ăchāĭă, æ, f. *Acaja, parte della Grecia.* SYN. Ăchæă, Ăchāĭs, Græcĭă, Ægĭălŏs. * *Stăbĭt, ĕt aŭxĭlĭŭm prōmĭttet* Ăchāĭă *Trōjæ.* Ovid.

Ăchāĭs, ĭdĭs, f. *Acaja.* * *Pērquĕ tŏt Æmŏnĭăs, ĕt pēr tŏt* Ăchāĭdĭs *ūrbēs.* Ov.

Ăchāĭŭs, ă, ŭm. *D' Acaja.* SYN. Ăchāĭcŭs, Ăchæŭs, Græcŭs.

Ăchātēs, æ, m. *Agata, pietra preziosa.* SYN. Gemmă, lăpĭllŭs. * *Līmĭnă, dēspĕctŭsquĕ sŏlŏ călcātŭr* ăchātēs. Claud.

Ăchātēs, æ, m. *Acate.* EPITH. Fĭdŭs, fĭdēlĭs, aŭdāx, fōrtĭs, gĕnĕrōsŭs, māgnănĭmŭs. PERIPHR. Ænēæ cŏmĕs. * *Ăc prīmŭm sĭlĭcĭs scīntĭllam ēxcŭdit* Ăchātēs. Virg. HISTOR. *Dux, comes Æneæ.* ✠ Capitano compagno d' Enea.

Ăchĕlōĭŭs, ă, ŭm. SYN. Ăquĕŭs. * *Pōcŭlăque ĭnvēntĭs* Ăchĕlōĭă *mĭscŭit ūvĭs.* Virg.

Ăchĕlōĭs, ĭdĭs, f. *Figlia del Fiume Acheloo.* SYN. Ăchĕlōĭăs. *Sic appellantur Sirenes.* * *Phōsĭdŏs, ĕt Circēs,* Ăchĕlōĭădŭmquĕ *sŏrōrŭm.* Mant. *Sumitur etiam pro aqua Acheloia.* * *Cōmmĕrŭīsse pŏtēst vōbīs* Ăchĕlōĭdēs *ŭndæ.* Ovid.

Ăchĕlōŭs, ī, m. *Acheloo.* SYN. Ăcărnān. EPITH. Ætōlŭs. Naŭpāctæŭs, Călȳdōnĭŭs, *ab Ætolia regione, et Naupacto, et Calydone urbibus, quas abluit:* cĕler, ŭndōsŭs, văgŭs, cōrnĭgĕr, tŭrĭdŭs, dēfōrmĭs, vĭŏlēntŭs. PHR. Cōrnĭgĕr ĕt vāstīs ŭndīs pōtūquĕ sălūbrī, sūpra ōmnēs flŭvĭōs Ăchĕlōĭŏs ēmĭnĕt āmnĭs. Naŭpāctæīs lŭctātŭr ărēnīs Āmnĭs, Ăcārnānŭm, cāmpōsque īnfēstăt ăquārum Vōrtĭcĕ spŭmōsō. Āmīssō cōrnū trŭncŭm căpŭt abdĭdit ŭndīs. * *Tŭrbĭdŭs ōbjēctās* Ăchĕlōŭs *Ēchĭnădās, ēxit.* Stat. EXPLIC. *Acarnaniæ fluvius, Ætoliam ab Acarnania dividens. A Pindo monte oritur.* ✠ Fiume dell'Acarnania nell' Epiro, il quale la divide dall' Etolia, ed ha la sua origine dal Monte Pindo. La Favola racconta, ch' Ercole gli tagliò uno de' suoi corni, secondo la finzione de' Poeti, i quali fingono i fiumi colle teste di Tori.

Ăchĕrōn, ōntĭs, m. *Acheronte. Gli altri fiumi sono,* Cōcȳtŭs, Lēthē, Stȳx, Phlĕgĕtōn. EPITH. Īnfērnŭs, Tārtărĕŭs, ātĕr, cæcŭs, nĭgĕr, ōpācŭs, īmŭs, prōfŭndŭs, tĕnĕbrōsŭs, trīstĭs, mœstŭs, mĭsĕr, īnfēlīx, pĭcĕŭs, ădūstŭs, silens, īnvĭŭs, fĕrōx, dūrūs, hōrrĭdŭs, tērrĭfĭcŭs, hōrrēndŭs, tūrbĭdŭs, cœnōsŭs, languens, lānguĭdŭs, īrrĕmĕābĭlĭs. PERIPHR. Ăchĕrōntĭs ŭndă. Tārtărĕŭs lăcŭs. Pălūs īnfērnă. Tārtărĕæ stāgna īntĕmĕrātă pălūdĭs. PHR. Līventes Ăchĕrōn ējēctăt, *vel* ērŭctăt ărēnās. Sănĭe, crāssōquĕ vĕnēno æstŭăt, et gĕlĭdam ērŭctăt cŭm mūrmŭre ărēnam. * *Flēctĕrĕ sī nĕquĕō Sŭpĕrōs,* Ăchĕrōntă *mŏvēbŏ.* Virg. EXPLIC. *Inferorum fluvius, qui mortuorum animas excipit. Sumitur pro ipso Inferno.* ✠ Fiume dell' Inferno, pel quale Caronte tragitta le Anime: si prendo per l' Inferno medesimo.

Ăchĕrōntĭă, æ, f. EPITH. Cēlsă, Āppŭlă, mōntānă, PERIPHR. Nīdo sĭmĭlĭs. * *Quīcŭmquĕ cēlsæ nīdum* Ăchĕrōntĭæ. (Alcaic.) Hor. EXPLIC. *Urbs in Apulia, supra montem sita.* ✠ Città della Puglia nei confini dell' Italia, posta sopra una montagna.

Ăchĕrōntĭcŭs, ă, ŭm. *Del Fiume Acheronte, o d' Inferno.* SYN. Īnfērnŭs, tārtărĕŭs. * *Pērnĭcĭēm, fātŭmquĕ fĕrēns* Ăchĕrōntĭcă *tŭrbă.* Mant.

Ăchĕrūsă, *vel* Ăchĕrūsĭă, æ, f. SYN. Ăchĕrūsĭs, ĭdĭs. PERIPHR. Pălūs Ăchĕrūsĭă. Ăchĕrūsĭdŏs ŭndæ. EXPL. *Palus in Epiro cum antro ejusdem nominis in quod Acheron tanto strepitu infunditur, ut Inferni aditus vocatus sit a Poetis. Hac descendit, et Cerberum extraxit Hercules.* ✠ Palude nell' Epiro, vicina ad una caverna del medesimo nome, ove il Fiumo Acheronte sbocca con tant' impeto e strepito, che i Poeti hanno chiamato questo luogo una porta dell' Inferno, per la quale Ercole vi entrò, e tirò fuori il Cerbero.

DESCRIPTIO SPECUS ACHERUSIÆ.

— Specus est tenebroso cæcus hiatu:
Hac via declivis, per quam Tirinthius heros
Restantem, contraque diem, radiosque micantes
Obliquantem oculos, nexis adamante catenis
Cerberon attraxit. *Ovid. 7. Metam.*

Ăchīllās, æ, m. EPITH. Pērfĭdŭs, Immītĭs, scĕlēstŭs, scĕlĕrātŭs. PERIPH. Pōmpēi ŏcrīsŏr. * *Pērmīttūnt fămŭlī, scĕlĕrī dēlēctŭs* Ăchīllās. Lucr.

Ăchīllĕă, æ, f. *Achillea* SYN. Ăchīllĕōn, Leŭcă. Leuce. EXPLIC. *Insula Ponti-Euxini, in qua Achillis sepulcrum ostenditur.* ✠ Isola del Mar Nero, ove si vede la sepoltura d' Achille.

Ăchīllēĭdēs, *vel* Ăchīllīdēs, æ, m. *Figlio d' Achille.* PERIPHR. Ăchīllĭs gnātŭs, prōlēs, sŏbŏles. * *Pȳrrhŭs* Ăchīllēĭdēs, *ănĭmōsŭs ĭmāgĭne patris.* Ovid.

Ăchīllēs, ĭs, Ăchīllĕŭs, Ăchīllŭs, ī, eī, ĕŏs, m. *Achille.* SYN. Pelīdes, Æăcĭdes, *a patre Peleo, et avo Æaco.* EPITH. Æmō-

nĭŭs, Thēssălŭs, Lārīssæŭs, Pēllæŭs, *A Larissa, et Pellea urbibus Thessaliæ;* Phthīŭs, sūdāx, fōrtĭs, ārmĭpŏtēns, bēllĭgĕr, ănĭmōsŭs, īmpĭgĕr, īnvĭctŭs, īndŏmĭtŭs, crĭstātŭs, fĕrōx, sŭpērbŭs, pŏtēns, īmpăvĭdŭs, sævŭs, īmmītĭs, fātālĭs, Nēreĭŭs. *A Tethide Nerei filia;* īnvŭlnĕrābĭlĭs, măgnănĭmŭs, īnsŭpĕrābĭlĭs. PERIPHR. Pēllæŭs, Thēssălŭs hērōs. Nēreĭŭs hērōs. Chīrŏnĭs ălūmnŭs. Tēthĭdĭs nātŭs, fīlĭŭs, prōlēs. Tēthĭdĕ nātŭs. Trōjæ pŏpŭlātŏr. Hēctŏrĭs ōccīsŏr. Prĭămĭ Regnōrum ēvērsŏr. Ā Părĭde Īlĭăcō, lēthālī cālcĕ pĕrēmptŭs. * *Ātque ĭtĕrum ad Trōjām măgnŭs mīttētŭr* Ăchīllēs. Virg. FABUL. *Filius Pelei Thessaliæ Regis, et Thetidis Nerei filia, Æaci nepos. Hunc adhuc infantem mater Stygiis undis immersit, quamobrem invulnerabilis toto corpore factus est, præterquam in talo, quo comprehensus ab ipsa fuerat, dum ablueretur. Traditus est Chironi Centauro educandus. Cum autem ab Oraculo mater didicisset, eum in expeditione Trojana periturum, muliebri habitu indutum inter Lycomedis Regis filias occuluit, ubi ex Deidamia Pyrrhum suscepit. Postremo tamen ab Ulysse astu compertus, ad bellum Trojanum ductus est, in quo multas res præclaras gessit. Post ereptam autem sibi ab Agamemnone Hippodamiam, aliquamdiu bello abstinuit. Verum Patrocli amici morte permotus, denuo ad bellum profectus, Hectorem interfecit. Tandem et ipse a Paride Hectoris fratre occisus est in Templo Apollinis, dum nuptias cum Polyxena Priami filia celebrabat.* ✠ Figlio di Peleo Re della Tessaglia, e di Teti figlia di Nereo, e nipote di Eaco. Essendo ancora fanciullo, sua Madre l' immerse tre volte nel Fiume Stige per renderlo immune dalle ferite; come in effetto fu, secondo la favola, eccetto però nel calcagno, pel quale lo teneva questa Dea immergendolo nell'acqua. Ella lo fece ammaestrare da Chirone Centauro, ed avendo saputo dall' Oracolo, che doveva esser ucciso alla guerra di Troja, lo vestì d' abiti donneschi, e lo nascose nella Corte tra le figlie del Re Licomede: ma Ulisse, avendolo scoperto, lo condusse all' assedio di Troja: donde si partì per essergli stata da Agamennone rapita Ippodamìa; ed avendo intesa la morte del suo amico Patroclo, ritornò sotto Troja, ove ammazzò Ettore. Finalmente egli fu ammazzato da Alessandro, detto Paride, fratello di Ettore, nel Tempio d' Apolline, mentre che sposava Polissena figlia di Priamo.

Ăchīllēŭs, ă, ŭm. *D' Achille.* * *Stīrpis* Ăchīllēæ *fœtūs, jŭvĕnēmquĕ sŭpērbūm.* Virg.

Ăchīvī, ōrŭm, m. plur. *Greci dell' Acaja.* SYN. Achæī, Grājī, Græcī, Dănăī, Grājŭgĕnæ, Pĕlāsgī, Ārgīvī, Ārgŏlĭcī. * *Quīdquīd dēlīrānt Rēgēs, plēctūntūr* Ăchīvī. Hor.

Ăcīcŭlă, æ, f. *Spilla, spilletto, ago.* EPITH. Ăcūtă, rĭgĭdă, ăcŭlĕātă, ăcūmĭnātă. * *Āt mŏdĭcūm pūngēns īmprēssĭt* ăcīcŭlă *vūlnŭs.* Pass.

Ăcīdălĭă, æ, f. *Acidalia.* SYN. Vĕnŭs. * *Mātrĭs* Ăcīdălĭæ *paūllātim ăbōlērĕ Sīchēūm.* Virg.

Ăcĭdŭs, ă, ŭm. *Acetoso, agro, aspro,* SYN. Ăcĭdŭlŭs, ăcĕr, ăcērbŭs. * *Fērmēnto, ātque* ăcĭdĭs *īmĭtāntūr vītēă sōrbīs.* Virg.

Ăcĭēs, ēī, f. *Punta di coltello, o spada.* SYN. Ăcūmĕn. EPITH. Ăcūtă, tĕnŭĭs, ācrĭs, nĭtĭdă, strīctă, cŏrūscă, ŏbtūsă. * *Ōppŏsĭtī stăt fērri* ăcĭēs *mūcrōnĕ cŏrūscō.* Virg.

Ăcĭēs ĭngĕnĭī. *Acutezza di spirito.* SYN. Ăcūmĕn, īndūstrĭă, ĭngĕnĭūm, mēns, sōlērtĭă, săgācĭtās, vīs mēntĭs. EPITH. Ācrĭs, ăcūtă, sōlers, vīvāx, sūbtīlĭs, săgāx, prōmptă, mīrābĭlĭs, pērspĭcāx. PHR. Ăcĭes săgācĭs mēntĭs īnspĭcĭēt pŏlōs.

Ăcĭēs ŏcŭlōrŭm. *La pupilla degli occhi.* EPITH. Ārdēns, vĭgĭl, pūră, flāmmĕă, ĭgnĕă, rădĭāns. PHR. Hūc gĕmĭnās, hūc flēcte ăcĭēs. *Quāntum* ăcĭe *pōssēnt ŏcŭlī sērvārĕ sĕquēntēm.* Virg.

Ăcĭes mīlĭtārĭs. *Armata, squadrone, battaglia.* SYN. Ēxērcĭtŭs, āgmĕn, tūrmă, cŏhōrs, phălānx, lĕgĭo, cătērvă, mănŭs, cāstră, cōpĭæ, mănĭplŭs EPITH. Bēllĭgĕră, Mārtĭă, hōstīlĭs, hāstātă, clўpĕātă, dēnsă, nŭmĕrōsă, ārmātă, lānātă, fūlgĭdă, trĕpĭdă, mĭsĕră, fĕrōx, mĭnāx, răpāx, răbĭdă, prædātrīx, părātă, vīctrīx, īnhūmānă, crŭēntă, fūnēstă, sānguĭnĕă. PHR. Sānguĭnĕæ cŏēūnt ăcĭēs. Fulgēntēs ærĕ ăcĭēs. Dēnsīs ăcĭēs stīpātă cătērvīs. Stĕtīt ōrdĭnĕ cērto īnfēlīx ăcĭēs, ĕt fēră bēllă sĕquī. Ādvērsīsquĕ părānt ăcĭēs cōncūrrĕrĕ sīgnīs. * — *Hinc* ăcĭēs, *ātque hīnc ŏstāre Lătīnŏs.* Virg.

Ăcīnăcĭs, *vel* Ăcīnăcēs, ĭs, m. *Scimitarra, spada de' Medi, o Persiani.* SYN. Ensĭs, glădĭŭs, mūcro, fērrŭm, cūspĭs. EPITH. Mēdŭs, Pērsĭcŭs, sævŭs, īmmānĭs. *Īnsignĭs mănĭcīs, īnsignĭs* ăcīnăcĕ *dēxtrō.* Valer.

Ăcĭnŭs, ī, m. *vel* Ăcĭnŭm, ī, n. *Picciol grano d' uva, ellera, sambuco, ed altri simili.* SYN. Băccă, băccæ. * *Prōdēst ēx părvīs* ăcĭnōs *pōtārĕ săbūcīs.* Seren.

Ăcĭpēnsĕr, ĕrĭs, m. *Storione, pesce.* SYN. Ăcĭpēnsĭs. * *Tūquĕ pĕrēgrīnīs* ăcĭpēnsĕr *nōbĭlĭs ūndīs.* Ovid.

Ācĭs, ĭs, *vel* ĭdĭs, *m. Aci,* o *Sace.* EPITH. Sĭcānŭs, Sĭcŭlŭs, Sĭmæthĭŭs, hērbĭfĕr, līmpĭdŭs. PERIPH. Sĭmæthĭŭs hērōs, pāstŏr. * Ācĭn *ămās, præfērsquĕ mĕīs āmplēxĭbŭs* Ācĭn. Ovid. FABUL. *Fauni, et Simæthidis Nymphæ filius, pastor Siculus, qui cum Galateam Nympham uda-*

maret, a Polyphemo rivali suo est occisus, et in fontem sui nominis a Galatea conversus. ✠ Figlio del Dio Fauno, e della Ninfa Simete. Essendo pastore nella Sicilia, amò la Ninfa Galatea, e fu ucciso da Polifemo suo rivale. Dopo la sua morte Galatea lo tramutò in fontana.

Ăcmŏnĭdēs, æ, m. *Uno de' Ciclopi, così chiamato*, ab incude, græce ακμων. * *Brŏntēs, ĕt Stĕrŏpēs,* Ăcmŏnĭdesque *sŏlēnt.* Ovid.

Ăcœtēs, æ, m. *Uomo poverissimo, e che non ha nemmeno il letto per dormire*, De eo sic Ovid. 3 Metam.

DESCRIPTIO.

— Nomen mihi dixit Acœtes.
Patria Mæonia est: humili de plebe parentes.
Non mihi quæ duri colerent pater arva juvenci,
Lanigerosque greges, non ulla armenta reliquit.
Pauper et ipse fuit, linoque solebat, et hamis
Decipere, et calamo salientes ducere pisces.
Ars illi sua census erat. Cum traderet artem,
Accipe, quas habeo studii successor, et heres,
Dixit, opes: moriensque mihi nihil ille reliquit,
Præter aquas: unum hoc possum appellare paternum.

Ăcŏlўtŭs, ī, m. *Acolito, che serve alla Messa, e nella celebrazione del divino uffizio.* Pen. br. vel ex quibusdam ancipiti, ab α et κωλυω prohibeo, quia non prohibetur ab altari, et mysteriis, ut cæteri, qui non ministrant.

Ăcŏnē, ēs, f. *Cote, pietra d' affilare ferri.* SYN. Cōs. EPITH. Dūră, ăcūtă, ăspĕră, trītă, mŏrdāx, ĕdāx, lŏngă, tĕnŭĭs, ĕxĭgŭă.

Ăcŏnītŭm, *vel* ăcŏnītŏn, ī, n. *Aconito, Nappello, o Risagallo, erba velenosa.* SYN. Vĕnēnŭm, vīrŭs, tŏxĭcŭm. EPITH. Nĭgrŭm, pāllĭdŭm, lūrĭdŭm, Stўgĭŭm, vīrōsŭm, fūnēstŭm, spūmōsŭm, spūmĕŭm, īnfērnŭm, Cĕrbĕrĕŭm. *A Cerbero Inferni cane, cujus spuma aspersum fuisse fingunt Poetæ;* Thēssălŭm, *a Thessalis veneficis:* dīrŭm, frīgĭdŭm, lēthālĕ, vĕnēnōsŭm, mōrtālĕ, lēthĭfĕrŭm. PERIPH. Nāscēns ĕ sāxīs. PHR. Hŏc cănīs īnfērnī jāctāvīt spūmā vĕnenŭm. Vŏmŭĭt Cerbĕrŭs ōrĕ trĭfaŭcī lēthĭfĕrŭm vīrŭs. * *Lūrĭdă tērrĭbĭlēs mĭscēnt* ăcŏnītă *nŏvērcæ.* Ovid.

Ăcŏr, ōrĭs, m. *Asprezza, agrezza.* PERIPH. Ăcĭdŭs, *vel* ăcērbŭs săpŏr. EPITH. Īngrātŭs, mōrdāx. * *Nōn tămen ŏblātŭm Christŭs, dēglūtĭt* ăcŏrem. Cale.

Ăcquĭēsco, ĭs, ēvī, ētŭm, ĕrĕ, n. *Acquietare.* SYN. Quĭēsco, īnnītŏr, cŏmquĭesco. *Accordare, acconsentire.* Āssēntĭŏr, audio, cōnsēntio, ŏbēdĭo.

Ăcquīro, ĭs, quīsīvī, sītŭm, ĕrĕ. *Acquistare, ottenere.* Act. acc. SYN. Quæro, ădĭpīscŏr, āssĕquŏr, ŏbtĭnĕo, cŏnsĕquŏr, păro, cŏmpăro, cŏllĭgo, cŏncĭlĭo, lucrŏr, īnvĕnio. PHR. Vŏbīs pārtă quĭēs. Aūrŏ cŏncĭlĭātŭr ămŏr. Vīrēs ăcquīrĭt ĕŭndŏ. Nĭhĭl ăbsquĕ lăbŏrĕ părātŭr. Ūsŭ cōntĭnŭŏ prĕtĭŭm vīrtūtĭs ădĕptŭs. * *Mŏbĭlĭtātĕ vĭgēt, vīrēsque* ăcquīrĭt *ĕŭndŏ.* Virg.

Ăcquīsītŭs, ă, ŭm. Particip. *Acquistato, ottenuto.* SYN. Quæsītŭs, pārtŭs, ădĕptŭs, cŏmpărātŭs, īnvēntŭs, cŏncĭlĭātŭs. * Ăcquīsītă *mĕŏ sērvĭt tĭbĭ Crētă Mĕtēllŏ.* Sidon.

Ăcrăgās, āntĭs, m. EPITH. Ārdŭŭs, cēlsŭs, sūblīmĭs, ăĕrĭŭs, Sĭcŭlŭs. * *Ārdŭŭs īnde* Ăcrăgās *ŏstēntăt māxĭmă lŏngē.* Virg. EXPLIC. *Mons Siciliæ cum oppido, quod a Latinis Agrigentum dicitur. Veteres hic optimos equos alebant.* ✠ Montagna in Sicilia, sopra la quale vi è una Città, che i Latini chiamano *Agrigentum.* V'era già un tempo una bella razza di Cavalli.

Ăcrēdŭlă, æ, f. *Rosignuolo.* SYN. Phĭlŏmēlă, lŭscĭnĭă. EPITH. Ārgūtă, lŏquāx, mœstă, sŏnōră, flēbĭlĭs. * *Vērĕ călēntĕ nŏvŏs cŏmpŏŭĭt* ăcrēdŭlă *cāntŭs.* Ovid.

Ăcrĭmōnĭă, æ, f. *Amarezza, asprezza.* SYN. Ăcrĭtās, *rabbia, fierezza, collero.* Īră, răbĭēs, īrācŭndĭă. * *Sŭffērrĕ nōn vălēmŭs* ăcrĭmōnĭam. (Jamb.) Pur.

Ăcrĭsĭŏnēĭs, ĭdĭs, f. *Danae, figlia d'Acrisio.* * Ăcrĭsĭŏnēĭs *Dănăē fūndāssĕ cŏlōnis.* V. Danae.

Ăcrĭsĭŏnēŭs, ă, ŭm. *D'Argo,* a Rege Acrisio. SYN. Ārgīvŭs. * Ăcrĭsĭŏnēās *Prŏtĕŭs pŏssēdĕrăt ărcēs.* Ovid.

Ăcrĭsĭŏnĭădēs, æ, m. *Perseo, figliuolo d'Acriso.* SYN. Pērsĕŭs. * Ăcrĭsĭŏnĭădēs, *ădĭgītque īn pĕctŭs, ăt īllĕ.* Ovid.

Ăcrĭsĭŭs, ĭī, m. *Acrisio Re d'Argo, figlio d'Abante.* Ăcrĭsĭŭs *sŭpĕrēst, quī mœnĭbŭs ărcĕăt ŭrbis.* Ovid.

Ăcrĭtās, ātĭs, f. *Asprezza, arditezza, rigore.* SYN. Ăcrĭmōnĭă, *vel* aŭdācĭă, *vel* ăspĕrĭtās.

Ăcrĭtĕr. Adv. *Con arditezza, coraggiosamente.* SYN. Fŏrtĭtĕr, vĕhĕmēntĕr. PERIPHR. Ăcrī, fŏrtī, *vel* māgno ănĭmŏ. * Ăcrĭtĕr *ēlātŭm prĕtĭum, ætās ăltĕră sŏrdĕt.* Hor.

Ăcrŏāmă, ătĭs, n. *Ciò, che si ascolta con piacere.* EPITH. Lætŭm, fēstīvŭm. * *Sic* ăcrŏāmă *lætīs fēstīvŭm jŏcīs.* (Jamb.)

Ăcrŏcĕraŭnĭă, ōrŭm, n. plur. SYN. Ăcrŏcĕraŭnĭī, Cĕraŭnĭă. * *Hæ tĭbĭ sīnt Sŷrtēs, hæc* Ăcrŏcĕraŭnĭă *vītă* Ovid. EXPLIC. *Montes in Epiro, Jonium mare ab Adriatico dividentes, sic dicti, quod propter immensam altitudinem fulminibus maxime sunt obnoxii,* ακρος *enim altum significat,* κεραυνος *fulmen.* ✠ Montagne

dell'Epiro tra il Mar Joio, ed il Mar Adriatico, così chiamate, perchè sono spesse volte percosse da' fulmini.

Ăcrŏcŏrinthŭs, ī, m. *Acrocorinto, Monte di Corinto.* * *Littŏră, quŏ sūmmās căpŭt* Ăcrŏcŏrinthŭs *ăd aŭras.* Stat. EXPLIC. *Mons Peloponnesi inter Ægeum, et Jonium mare, ad cujus radicem in plano loco jacet oppidum Corinthi.* ✠ Montagna del Peloponeso tra l'Arcipelago, ed il Mar Jonio, alle radici della quale v'è la Città di Corinto.

Ăcrōn, ōnĭs, m. *Acrone.* EPITH. Cenīnŭs, Hercŭlĕŭs. * *Tēmpŏre quŏ pŏrtas Cēnīnum* Ăcrŏnĭ *pĕtēntēm.* Prop. HISTOR. *Ceninensium Rex, quem Romulus post raptum virginum Sabinarum singulari certamine vicit.* ✠ Re de' Ceninesi vinto, e ucciso da Romolo dopo il ratto delle Sabine.

Āctē, æ, *vel* Ăcte, es, f. *Lido, o riva del Mare.* SYN. Rīpă, līttŭs, ōră. * *Ăt prŏcŭl īn sōlā sēcrētā Trōădĕs* āctā. Virg.

Ăctæŏn, ŏnĭs, m. *Atteone.* SYN. Ărĭstīdēs. EPITH. Vēnātŏr, văgŭs, errāns, velŏx, cĕlĕr, lĕvĭs, văgābŭndŭs, sȳlvānŭs, mĭsĕr, īnfēlīx, trĕpĭdŭs, păvĭdŭs, flēbĭlĭs, cornĭgĕr, fŭgĭtīvŭs. PERIPHR. Natŭs Ărĭstæŏ, *vel* Ărĭstæī Fīlĭŭs. Aŭtŏnŏēs, Aŭtŏnŏēĭŭs hērōs. Cadmī nĕpos. Cădmæŭs, *vel* Cădmæĭŭs hērōs. Cădmæĭus jŭvĕnĭs. PHR. Ăt lĕvĭs Ăctæŏn fūmāns, et cornŭă tollens. Ēt vĕlŭt ābsĕntem certātim Ăctæŏnă clāmānt. Īgnāri īnstīgānt, ŏcŭlīsque Ăctæŏnă quærŭnt. Īnscĭŭs Ăctæŏn vĭdĭt sĭne vestĕ Dĭānām. Prædă sŭīs cănĭbŭs nŏn mĭnŭs īllĕ fŭĭt. * Ăctæŏn *ĕgŏ sūm, dŏmĭnūm cŏgnōscĭtĕ vēstrūm.* Ovid. FABUL. *Filius Aristei ex Autonoe Cadmi filia. Cum venatione defatigatus ad fontem accessisset, ibique Dianam sese lavantem conspexisset, ab eadem indignata in Cervum mutatus est, atque a propriis canibus dilaceratus.* ✠ Figlio d'Aristeo, e d'Autonoe figlia di Cadmo. Essendo stanco dalla caccia, s'avvicinò ad un fonte, ove avendo veduto Diana, che si lavava, subito questa lo tramutò in Cervo, sotto la qual figura fu divorato da' proprj cani. *Ovid.* 3. *Met.*

Ăctæŭs, ă, ŭm. *Attico, Ateniese.* SYN. Ăttĭcŭs, Ăthēnĭēnsĭs. * *Sēpărăt Ăŏnĭŏs* Āctæīs *Phŏcĭs ăb ărvīs* Ovid.

Āctĭăcŭs, ă, ŭm. *di Capo Figalo.* SYN. Āctĭŭs. * *Cūr nŏn* Āctĭăcās *mĭsĕrūm mē mittis ăd ōras?* Lapp. Āctĭăque *Īlĭăcīs celebrāmŭs līttŏră lūdīs.* Virg.

Āctĭo, ōnis, f. *Azione.* SYN. Āctŭm, āctŭs, fāctŭm, ŏpŭs, rēs, cœptŭm, lăbŏr, aŭsŭm, gēstŭm. PHR. Āssĭdŭŏs pŏsŭērĕ lăbōres. Ēst vīrtūtĭs ŏpŭs fāctīs extendĕrĕ fāmām. Măgnīs excĭdĭt aŭsīs. * Āctĭŏ *dăt vīrēs, quæ sūmmā laŭdĕ prŏbātŭr.* Pass

Āctĭto, ās, āvi, ārĕ *Disputare, litigare.* SYN. Ăgŏ. * *Cōgĭt mē Tĭtŭs* āctĭtārĕ *caŭsās.* (Phal.) Mart.

Āctĭŭm, ĭī, n. *Promontorio e Città in Epiro.* PHR. Vīctŭs in Āctĭăcīs Ăntōnĭŭs ōrīs. Nāvālī vīncēns Ŏctāvĭŭs Āctĭă pūgnā līttŏră cōmmēndăt. EXPL. *Epiri promontorium, ubi Augustus navali prælio Antonium, et Cleopatram devicit. Ibi olim ludi celebrabuntur in honorem Apollinis.* ✠ Capo, o Promontorio dell'Epiro, ove Augusto guadagnò la battaglia contro Antonio, e Cleopatra. Si celebravano ivi ancora in altri tempi de' giuochi in onore d'Apolline.

Ăctŏr, ōrĭs, m. *Attore, Recitante, Commediante.* SYN. Pĕrsōnă, trăgœdŭs, cōmœdŭs, mīmŭs, scūrră, hĭstrĭo, gēstĭcŭlātŏr. *Oratore, Avvocato,* Ōrātŏr, caŭsĭdĭcŭs, patrōnŭs, ădvŏcātŭs. *Accusatore.* Ăccūsātŏr, tēstĭs, dēlātŏr. EPITH. Scēnĭcŭs, thĕātrĭcŭs, cōmœdŭs, trăgĭcŭs, trīstĭs, văgŭs, flēbĭlĭs, ācĕr, pŏtēns, fĕrōx, fervĭdŭs, vĕhĕmēns, sēdŭlŭs, īmpĭgĕr, īrācŭndŭs, rūstĭcŭs, īnexōrābĭlĭs. * Āctōrĭs *pārtēs chŏrŭs, ŏffĭcĭūmque vĭrīlĕ.* Hor.

Āctŏrĭdēs, æ, m. *Patroclo, figlio d'Attore.* SYN. Pătrŏclŭs. * *Quæ fŭĭt* Āctŏrĭdæ *cūm măgnō sēmpĕr Ăchīllĕ.* Ovid.

Āctūm, ī, n. *Azione, cosa fatta.* SYN. Āctĭo, āctŭs, fāctūm, aŭsūm, gestūm, cœptūm, ŏpŭs, res, lăbŏr. EPITH. Clārūm, prǣclārūm, nōbĭlĕ, herŏĭcūm.

Āctŭs, ă, ŭm. Particip. *Fatto, perfezionato, finito.* SYN. Pĕrāctŭs, factŭs, perfēctŭs, effectŭs. *Abbattuto, discacciato.* Ăbāctŭs, pūlsŭs, ejectŭs. *Stimolato, incoraggiato.* Pūlsŭs, īmpūlsŭs, commōtŭs, percĭtŭs, ănĭmātŭs. * *Aŭt* actūm *cœlō măgnīs Ăquĭlōnĭbŭs imbrem.* Virg.

Āctŭs, ūs, m. *Atto, azione, opera.* SYN. Āctūm, actĭo, factūm, aŭsūm, gestūm, cœptūm, res, lăbŏr, ŏpŭs. *Forza impetuosa.* Vīs, rōbŭr, īmpetŭs. * *Fērtŭr ĭn ăbrŭptūm măgnō mōns īmprŏbŭs* āctū. Virg.

Āctūtūm. Adv. *Incontanente, presto, subito.* SYN. Cĭtŏ, prŏtĭnŭs, extemplo, stātīm, repente, confēstīm, īllĭco, nec mōră, cōntĭnŭo. * *Quēm quĭdem ĕgo* āctūtūm, *mŏdŏ vōs ăbsīstĭtĕ, cōgam.* Ovid.

Ăcūlĕātŭs, ă, ŭm. Adject. *Aguzzo, pungente.* SYN. Āspĕr, ăcūtŭs, ăcūmĭnātŭs. PERIPHR. Plenŭs ăcŭlĕīs, stĭmŭlīs.

Ăcŭlĕŭs, ī, m. *Punta d'ago, stimolo.* SYN. Ăcŭs, ăcūmĕn, stĭmŭlŭs, cālcăr, ăcĭes, cūspĭs, spīcŭlŭm. EPITH. Sævŭs, āspĕr, dīrŭs, ăcerbŭs, atrōx, sŭbtīlĭs, ēxīlĭs, tĕnŭĭs, pŭngēns, prĕmens, ferrĕŭs, crŭēntŭs. PHR. Pŭngit ăcŭlĕŭs āsper. Stĭmŭlīs ăgĭtātŭr ăcerbīs. Ŭrget stĭmŭlīs aŭrīgă crŭentīs. *Cōttă, mĕūm pēctŭs compŭngit* ăcŭlĕŭs *āsper.* Sed.

Ăcūmĕn, ĭnĭs, n. *Punta di qualche cosa.* SYN. Ăcĭes. * *Ēt nĕrvōs trĭbŭĭt mēmbrīs, et* ăcūmĭnă *cōrdī.* Manil.

Ăcūmĕn ĭngĕnĭī. *Acutezza di spirito.* SYN. Ăcĭes, solērtĭă, ĭngĕnĭūm. PERIPHR.

Vīs ĭngĕnĭī. Prǽstāntĭă mēntĭs. Īngĕnĭī sūmmă făcūltās. Cĕlĕrĭs īngĕns sōlĕrtĭă mĕntĭs. Ănĭmī săgāx īndūstrĭă. EPITH. Săgāx, sōlērs, ărgūtŭm, sŭbtīlĕ, pĕnĕtrāns. * *Jūdĭcĭs ărgūtūm quǽ nōn fōrmīdăt ăcūmĕn.* Hor.

Ăcūmĭnātŭs, ă, ŭm. *Acuto. sottile.* SYN. Ăcūtŭs, sōlĕrs, săgāx, sūbtīlĭs, īndūstrĭŭs, īngĕnĭōsŭs.

Ăcūmino, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Aguzzare, affilare, render sottile.* Act. acc. SYN. Ăcŭo, ēxăcŭo.

Ăcŭo, ĭs, ŭī, ūtŭm, ĕrĕ. *Assottigliare, affilare.* Act. acc. SYN. Ēxăcŭo, ăcūmĭno. PHR. Cōtĕ ăcŭīt tēlūm. Cūrīs ăcŭēns mōrtālĭă cōrdă. Sāxōquĕ ēxāspĕrăt ēnsem. Sŭbĭgūnquĕ īn cōtĕ sĕcūrēs. Dūrōs ăcŭīssĕ īn vūlnĕră dēntēs. Rūrsūm cōtĕ nŏvāt nĭgrās rūbīgĭnĕ fālcēs. Ēxēsōsquĕ sĭtū cōgĭt splēndērĕ lĭgōnēs. *Stimolare, eccitare.* SYN. Ēxcĭto, hŏrtŏr, pēllo, īmpēllo, āccēndo, ănĭmo, īnflāmmo. PHR. Stĭmŭlăt ēccĕ Dĕŭs ĭtĕrūm. Vōcĭbŭs īnstīgānt. Ănĭmīs jŭvĕnūm fŭrŏr āddĭtŭs. * *Pōstquām vīsă sătĭs prīmōs ăcŭīssĕ fŭrōrēs.* Virg.

Ăcŭs, ŭs, f. *Ago, stiletto.* EPITH. Ăcūtă, tĕnŭĭs, ēxĭlĭs, sŭbtīlĭs, ārtĭfĕx, mŭlĭĕbrĭs, mōrdāx, crīnālĭs, Lȳdă, Mǽŏnĭă, *a Lydiis, seu Mæoniis populis.* Āssȳrĭă, Băbȳlōnĭcă, Nīlōtĭs, Ǽgȳptĭă, Phărĭă, *ab Ægyptiis.* Phrȳgĭă, *a Phrygibus, qui acu pingendo præstabant.* PERIPHR. Ăcū Phrȳgĭă vēstem sĭgnārĕ, īntēxĕrĕ. PHR. Ăcū fīgĕrĕ. trājĭcĕrĕ. Īllī mūltĭplĭcēs crīnĭs vărĭātŭr ĭn ōrbēs. Īdălĭă dīvīsŭs ăcū. Īnvĭă mōrdācī pēctŏră fīgĭt ăcū. Ăcū pīngĕrĕ. *Ricamare.* Aūrō, ārgēntō īntēxĕrĕ vēstēs. Vărĭīs ŭbĭ plūrĭmă flōrĕt Pūrpŭră pīctă mŏdīs, mīxtōquĕ īncēndĭtŭr aūrō. * *Quōdquĕ pīcĕ ădstrīngĭt, quōd ăcū trājĕcĭt ăhēnă.* Ovid.

Ăcŭs, ĕrĭs, n. *Paglia.* SYN. Pālĕă, strāmĕn, ăcĕr, stĭpŭlă. EPITH. Vīlĕ, sĭccūm, tĕnŭĕ, lĕvĕ, frăgĭlĕ, ărĭdūm. * *Vēntŭs ăcūs, pălĕāsquĕ lĕvēs sūstōllĭt ĭn āltūm.* Pass.

Ăcŭs, ī, m. *Pesce, chiamato anguilla.* EPITH. Tĕnŭĭs. * *Ēt sătĭŭs tĕnŭēs dūcĕrĕ crēdĭs ăcūs.* Mart.

Ăcūtŭs, ă, ŭm. Adject. *Acuto. affilato, sottile.* SYN. Ăcūmĭnātŭs, ăcūlĕātŭs. *Aspro. agro.* Āspĕr, ăcĕr, ăcērbŭs. *Sottile.* Ărgūtŭs, sŭbtīlĭs, sōlērs, săgāx, īngĕnĭōsŭs, pērspĭcāx. *Alto. illustre.* Clārŭs, āltŭs, ēlātŭs. * *Cārdŭŭs, ĕt spīnīs sūrgĭt pălĭūrŭs ăcūtīs.* Virg.

Ăd. Præp. acc. *A. al, alli, appresso. contro, verso, a rispetto, sino, infino, circa, per oltre, secondo.* SYN. Īn, ăpŭd, vērsŭs, prŏpĕ, jūxtă, cīrcă, cīrcūm, tĕnŭs, ūsquĕ, prōptĕr. PHR. Ăd dēxtrām, ĕt lǽvām. Ăd crĕpĭtūm cĭthărǽ. Ăd ărbĭtrĭūm tŭūm. Ăd līmĭnă cūstōs. Ăd ŭnguēm. Ăd aūrēm. Stāns ăd ārām. Ītă ăd ǽthĕră fătŭr. Ăd sāxūm frāngĕrĕ. Ăd vōcĕm cūrrūnt. Ăd Sōlēm. Ăd Lūnām. * *Spōntĕ sŭā cārmĕn nŭmĕrōs vĕnĭēbăt ăd āptōs.* Ovid.

Ădāctŭs, ă, ŭm. Partic. *Costretto, forzato, spinto.* SYN. Cōāctŭs, prēssŭs, īmpūlsŭs, cōmpūlsŭs, rĕdāctŭs. * *Mīlĭtĭă ēx īllō dīvīsūm ăd līttŭs ădāctī.* Virg.

Ădǽquĕ. Adv. *Ugualmente, tanto quanto.* SYN. Ǽquĕ, părĭtĕr, ǽquālĭtĕr.

Ădǽquo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Uguagliare.* Act. SYN. Ǽquo, ēxǽquo, ǽquĭpăro, cōmpăro, cōnfĕro, cōmpōno. PHR. Nŭmĕrūm cūm nāvĭbŭs ǽquăt. Pārtĭbŭs ǽquābăt jūstīs. Ănĭmīs ǽquālĭs. ĕt ānnīs. *Gittar a terra.* SYN. Ēvērto, dīrŭo, dēstrŭo, dējĭcĭo. * *Nēscĭt ădǽquātās ădfērrĕ ăd pōndĕră vīrēs.* Pass.

Ădǽro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Apprezzare, stimare.* Act. acc. SYN. Lĭcĕŏr, ǽre ǽstĭmo. * *Ātquĕ ĕă sēxcēntīs sīclīs ăccēptŭs ădǽrăt.* Fill.

Ădǽstŭo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ, n. *Bollire, ondeggiare, infiammarsi.* SYN. Ǽstŭo, ēxŭndo, īnǽstŭo. * — *Rĕmīsquĕ īncīsŭs ădǽstŭăt ămnĭs.* Stat.

Ădāggĕro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Aumentare, aggiungere, accumulare.* Act. acc. SYN. Āggĕro, cōngĕro, cōgo, aūgĕo, cōllĭgo, cŭmŭlo, ăccŭmŭlo.

Ădāgĭūm, ĭī, n. *Proverbio.* SYN. Prōvērbĭūm, ēffātŭm. EPITH. Cērtūm, vērŭm, brĕvĕ, prīscŭm, vūlgārĕ, trītŭm, cōmmūnĕ. PERIPHR. Sermo trītŭs, vūlgātŭs. * *Ădăgĭă prīscă cūnctă cōllĭt Nǽvĭŭs* (Iamb.)

Ădăm, ǽ. m. *Adamo.* SYN. Ādămŭs. EPITH. Prīscŭs, vĕtŭs, āntīquŭs, prīmǽvŭs, lūtĕŭs, mĭsĕr, īnfēlīx, sōns, rĕŭs, īmprūdēns, īncaūtŭs, crēdŭlŭs, stōlĭdŭs, tērrĭgĕnă, īmprōvĭdŭs. PERIPHR. Prīmǽvŭs pătĕr, părēns, gĕnĭtŏr. Prīmŭs īn ōrbĕ părēns. Prīmŭs ōrbĭs īncŏlă. Gēntĭs hūmānǽ prīncēps, căpŭt, ŏrīgo. Prīmŭs īn ōrbĕ rĕŭs. Rūbrō lūtō fōrmātŭs. Căptŭs mēndācīs fraūdĕ cŏlūbrī. Rūbră tēllūrĕ crĕātŭs. PHR. Jām pătrĭām īngrĕdĕrĭs, sĕd dēquā dēcĭdĭt Ădām. Ĕt vīnctūm īnfērnō cārcĕrĕ sōlvĭt Ădām. Ēvōlvĕ ānnālēs: lūtĕŭs tĭbĭ prīmŭs, ĕt ūnŭs Aūctŏr cūnctōrūm cōmpĕrĭētŭr Ădām. Ūxōrī nĭmĭūm crēdŭlŭs īllĕ fŭĭt. * *Dēcĕptūm mĭsĕrātŭs Ădām quĕm cōptă vĕnēnĭs.* Vict. *Tīncĭt ĕt īnnŏcŭŭm măcŭlīs sōrdēntĭbŭs Ădām.* Prud. HIST. *Primus hominum, quem Deus in terrestri Paradiso justum creavit cum summo in animalia cuncta imperio. id unum ipsi prohibens, ne fructum arboris scientiæ boni, et mali attingeret. Verum ipse divini præcepti immemor, Hevæ conjugis hortatu, de eo fructu comedit. In cujus peccati pœnam a Paradiso exul, morbis, fami, frigori, atque etiam morti factus est obnoxius, iisdemque malis cæteros homines subjecit.* ✠ Il primo uomo, che Id-

dio creò nel Paradiso terrestre; d'una costa del quale formò Eva, che gliela diede per moglie. Gli proibì di mangiare dei frutti di un arbore, chiamato della scienza del bene, e del male: ma avendone mangiato, così tentato dalla Consorte, fu scacciato dal Paradiso, e condannato alla morte, ed alle altre miserie, che noi patiamo a causa del peccato originale.

Ădământĕŭs, *vel* Ădământĭnŭs, ă, ŭm. Adject. *Di diamante.* SYN. Dūrŭs, fīrmŭs, sŏlĭdŭs, fērrĕŭs, īnfrāctŭs, īnvīctŭs, īndŏmĭtŭs, īnēxōrābĭlĭs. * *Ecce* ădământĕīs *Vŭlcanŭm naribŭs ēfflant.* Ovid.

Ădămâs, ântĭs, m. *Diamante.* SYN. Gēmmă, lăpīllŭs, sīdĕrītēs. EPITH. Fīrmŭs, dūrŭs, rĭgĭdŭs, sŏlĭdŭs, fērrĕŭs, īnfrāctŭs, īndŏmĭtŭs, pĕrēnnĭs, pērpĕtŭŭs, clārŭs, splēndēus, fŭlgēns, cŏrŭscŭs, nĭtĭdŭs, mĭcāns, rŭtĭlŭs, rădĭāns, Īndŭs, Ēōŭs, Īndĭcŭs, sīdĕrĕŭs, trĕmŭlŭs, dīvĕs, prĕtĭōsŭs. PHR. Fērrĕŭs ēst ădămâs. Clārō nĭtōrĕ mĭcāns. Flāmmīs, fērrōque īnvīctŭs. Nōn ădămās flāmmīs, nĕc dūra īncūdĕ dŏmātŭr, īllĕ sĕd hīrcīnō sānguĭnĕ cōntĕrĭtŭr. Sŏlĭdōque ădământĕ cŏlūmnæ. Dēnĭquĕ tē rĭgĭdō dīcam ĕx ădământĕ crĕātŭm. Dūro tŭă pēctŏră fērro ēssĕ, vĕl īnvīctō claūsa ădământĕ pŭtēm. * *Spŭmântĕm prŏnī māndŭnt* ădământă *jŭgālēs.* Stat.

Adămīcŭs, ă, ŭm. Adject. *D'Adamo.* * *Pōssĕt ăd Ēlĭsĭōs sŏbŏlēs* Ădămīcă *cāmpōs.* Mant.

Adămītă, æ, ŭm. *Figlio d'Adamo.* SYN. Hŏmo. PERIPHR. Adāmī prŏles, nātŭs, sŭbŏlēs. * *Cārŭs* Ădămītīs, *cārŭs ĕrĭsquĕ Dĕō.* (Pent.)

Ădămo, âs, âvī, âtŭm, ârĕ. *Amar assai, amar grandemente.* Act. acc. SYN. Dēpĕrĕo, ārdĕo, āmo. PERIPHR. Nĭmĭō cōmplēctor ămōre. Īnsānō sūccendŏr ămōrĕ. Ārdĕo, răpĭŏr, īncēndŏr, īnflāmmŏr ămōrĕ. * *Stūltŭs Ăchīllæōs nōn* ădămâssĕt *ĕquōs.* Ovid.

Adăpĕrĭo, īs, ĕrŭī, ertŭm, īrĕ. *Aprire, palesare.* Act. acc. SYN. Ăpĕrĭo, rēclūdo, rĕtĕgo, detĕgo, rĕsolvo, pāndo, pătĕfăcĭo. PHR. Trīstes rēclūdĕrĕ pōrtās. Dīffĭcĭles metō cārdĭnĕ pāmlĕ fŏres. Pōrtās cārdĭnĕ tŏrquĕt. Ăpĕrīrĕ fŭtūră. Īngĕnti ădăpĕrīt fērrĕās clāvī fŭrēs.

Ădăpērtŭs, ă, ŭm. Partic. *Aperto.* SYN. Ăpērtŭs, pătens, rĕclūsŭs, pătĕfāctŭs, rĕsĕrātŭs. * *Pārs* ădăpērtă *fŭit pārs āltĕră claūsă fĕnēstræ.* Ovid.

Ădăpertĭlĭs, īs. m. f. ĕ n. *facile ad aprire.* SYN. Ăpērtĭlĭs. * *Āspĭcĭs ā dēxtrā lătŭs hōc* ădăpertĭlĕ *Taūrī?* Ovid.

Ădăquo, ās, āvī, âtŭm, ārĕ. *Abbeverare, adacquare.* Act. acc. SYN. Ăquŏr, āspergo, īrrīgo, īrrōro. PERIPHR. Dūcĕrĕ pōtŭm. Præbērĕ ăquās. Flŭvĭosquĕ mĭnīstrānt. Īrrīgŭūmquĕ bĭbānt vĭŏlārĭă fōntem. * *Flŏrēntĕm rĭgŭīs* ădăquārĕ *cānālĭbŭs hōrtŭm.* Mant.

Ădaūctŭs, ă, ŭm. Partic. *Aumentato, ampliato.* SYN. Aūctŭs, cŭmŭlātŭs. * *Nĕc rĕmŏrārī in cōncĭlĭō, nĕc crēscĕre* ădaūctă. Lucr.

Ădaūgĕo, ēs, xī, ctŭm, ērĕ. *Accrescere, aumentare.* Act. acc. SYN. Aūgĕo, cŭmŭlo, ăccŭmŭlo, āmplĭfĭco.

Ădaūgēsco, īs, ĕrĕ, n. *Crescere, aumentarsi.* SYN. Aūgĕŏr, ădaūgĕŏr, cresco, āccrēsco, ădŏlesco, cŭmŭlŏr, āmplĭfĭcŏr. *Nam nĕque* ădaūgēscīt *quĭdquām, nĕc dēpĕrit īndĕ.* Lucr.

Ădbĭbo, īs, bĭbī, bĭbĭtŭm, ĕrĕ. *Bever assai, abbeverarsi.* Act. acc. SYN. Bĭbo, haūrĭo, pōto, prŏpīno. PHR. Ădbĭbĭt ingĕntes pătĕrās, et vīnă cŏrōnăt. Cўăthīs plenīs bĭbĭt, ădbĭbĭt ūndās.

Āddenso, ās, āvī, âtŭm, ārĕ, *vel* Āddēnsĕo, es, ŭī, ērĕ. *Densare, spessire.* Act. acc. SYN. Denso, stīpo, cōnstīpo. * *Extrēmi* āddensent *ăcĭēs, nĕc tŭrbă mŏvērī.* Virg.

Āddīco, īs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Destinare, darsi ad una cosa.* Act. acc. SYN. Do, dēdo, māncĭpo, dēstĭno, dēsĭgno. *Vendere all' incanto.* Vendo, trādo. *Condannare.* Dāmno, cōndemno, mŭlcto. * Āddīxīt *sērvŭm nŭmmīs, hĕrĕ, mīllĕ dŭcēntīs.* Mart.

Āddīsco, īs, ddĭcī, ĕrĕ. *Apprendere, imparare* Act. acc. SYN. Dīsco, condīsco, perdīsco stŭdĕo, percĭpĭo. PERIPHR. Mēntĕ cōmplēctŏr. Īngĕnĭō percĭpĭo. Concĭpĭo ănĭmo. * Āddĭdĭcī *rĕgĭmēn, dēxtrā mŏdĕrānte, cărīnæ.* Ovid.

Āddĭtāmentŭm, ī, n. *Aumentazione, giunta.* SYN. Āccēssŭs, aūgmentŭm, cŭmŭlŭs, īncrēmentŭm.

Āddĭtŭs, ă, ŭm. Partic. *Aggiunto.* SYN. Jūnctŭs, ādjūnctŭs, nēxŭs, cōnnēxŭs, ădmōtŭs, ădjēctŭs. * *Nōtŭs ĕt ĭpsĕ Dĕā, nĕc Teŭcrīs* āddĭtă *Jūnō.* Virg.

Āddo, īs, dĭdī, dĭtŭm, ĕrĕ. *Aggiungere.* Act. acc. SYN. Jūngo, ādhĭbĕo, ādjūngo, ădjĭcĭo, cōnjūngo, āpplĭco, ādmŏvĕo, āppōno, aūgĕo. PHR. Cŏmĭtĕm pătĕr āddĭdĭt īllī. Āddūnt se sŏcĭos. Ūlmīs āddĕrĕ, ădjūngĕrĕ vītes. Mŏrās tāntīs lĭcĕt āddĕrĕ rēbŭs. * Āddĕ *tŏt ēgrĕgĭās ūrbēs. ŏpĕrūmquĕ lăbōrēm.* Virg.

Āddŏcĕo, es, ŭī, ctŭm, ērĕ. *Ammaestrare, insegnar bene.* Act. 2. acc. SYN. Dŏcĕo, ēdŏcĕo, pērdŏcĕo, ērŭdĭo, īmbŭo, īnstĭtŭo, īnstrŭo, īnformo. * *Sōllĭcĭtīs ănĭmīs ŏnŭs ēxĭmĭt,* āddŏcĕt *ārtēs* Hor.

Ăddŭbĭto, ās, āvī, âtŭm, ārĕ. *Dubitar molto.* Act. acc. SYN. Dŭbĭto, āmbĭgo, hærĕo, flūctŭo, flūto, pēndĕo, nūto, tĭtŭbo, văcĭllo. PERIPHR. Pēndĕt ănĭmŭs. Dŭbĭŭs ēst, sŭspensŭs, āmbĭgŭŭs. * *Nĕcne sit* āddŭbĭtēs, *flāgrĕt rūmōrĕ sĭnīstrō.* Hor.

Āddūco, īs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Menare, condurre.* Act. acc. SYN. Dūco, dēdūco, per-

dūco, sisto, āvĕho. *Tirare, persuadere.* Indūco, invīto, ālliciŏ, pēllĭcio, impēllo, cōmpello, suādĕo, pĕrsuādĕo. *Affaticarsi, sforzarsi.* Tēndo, intēndo, cōntēndo. * *Ŏmnĭbŭs āctă sŭīs mĭsĕrōs āddūxĕrāt ārtūs.* Virg.

Āddūctŭs, ă, ūm. Particip. *Menato, condotto.* SYN. Dūctŭs, dēdūctŭs, pĕrdūctŭs, āppūlsŭs. *Tirato, allettato.* Indūctŭs, impūlsŭs, āllectŭs, pēllēctŭs. *Teso.* Tēnsŭs, intēnsŭs. * *Ŏbvĭūs huic prīmūm fātīs āddūctŭs ĭnīquīs.* Virg.

Āddŭplĭco, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Addoppiare.* Act. acc. SYN. Dŭplĭco, cōndŭplĭco, gĕmĭno, ĭngĕmĭno, cōngĕmĭno.

Ădĕdo, ĭs, ēdī, ēsūm, ĕstūm, ĕrĕ. *Mangiar tutto, consumare.* Act. acc. SYN. Ēdo, exēdo, pĕrēdo, vŏro, rōdo, ārrōdo, ābsūmo, cōnsūmo. * *Quĭs dŭbĭtēt? nām sāpĕ fāvōs ĭgnōtŭs ădedĭt.* Virg.

Ădĕo, īs īvī, ītūm, īrĕ. *Andar a trovare qualcheduno, visitarlo.* Act. acc. SYN. Accēdo, tēmĭn, vīso, vīsĭto, invīso, cōnvĕnĭo. *Entrare.* Ingrĕdĭŏr, intro. *Intraprendere, sofferire,* sūscĭpĭo, sŭbĕo. PERIPHR. Vĭām, *vel* ĭtĕr sŭbĕo, cārrĭpĭo. PHR. Ādīrĕ pĕrīcŭlā, lăbōrēs. Pēnītūsquĕ sĭnuāntēs Ăcēstĭs scŏpŭlōs. Tūtīs āllābĭmŭr ōrīs. Sūccēssĭt sēdĭbŭs hŏspēs. * *Prīncĭpĭō dĕlūbra ădeūnt, pācĕmquĕ pĕr ārās.* Virg.

Ădĕō. Adv. *Tanto, così, sin a questo termine.* SYN. Ĭtă, sīc, tām, in, tāntūm. * *Rāră ēst ădĕō cōncŏrdĭā fōrmæ.* Juv.

Ădĕōnĕ. Adv. *Così è? può far che?* SYN. Sīccĭnĕ? Ĭtănĕ? Ĭtān'? Ădĕōn'. * *Ūsque ădĕōnĕ mŏrī mĭsĕrām ēst?* Virg.

Ădĕōquĕ. Adv. *E ancora.* SYN. Ātquĕ ădĕo, quīn ĕtiām. * *Ădĕōquĕ mĕntēs ōmnĭūm tĕnēs ūnŭs.* (Scazon.) Mart.

Ădeps, ădĭpĭs, m. f. *Grasso, lardo, songia.* SYN. Sāgīnă, pĭnguēdo, sēvūm. * *Āt cōrpĭs ădĭpēs, ēt cŏtūrnīcĭbŭs āngĕt.* Lucr.

Ădeptŭs, ă, ūm. Particip. *Acquistato, ottenuto.* SYN. Pārtŭs, quæsītŭs, ăcquīsītŭs, pārātŭs, cōmpārātŭs. * *Nē cădāt, ēt mūltās pālmās inhŏnēstĕt ădēptās.* Ovid.

Ădĕsdūm. Adv. *Vieni qua, vieni da me, avvicinati.* SYN. Āccēdĕ, vĕnī, ădēs, ădēsto, ădsīs.

Ădēsŭs, ă, ūm. Particip. *Mangiato, consumato.* SYN. Ēxēsŭs, pĕrēsŭs, rōsŭs, cōrrōsŭs, cōnsūmptŭs. * *Ēt pōstĭbŭs hæsit ădēsīs.* Virg.

Ădfrīngo, ĭs, ēgī, āctūm, ĕrĕ. *Spezzare a qualche luogo.* Act. acc. SYN. Frāngo, cōnfrīngo.

Ădgĕmo, ĭs, ŭī, ĭtūm, ĕrĕ. *Piangere dietro a qualche cosa.* n. dat. SYN. Gĕmo, cōndŏlĕo. * *Ădgĕmĭt ēt nōstrīs ĭpsă cārĭnă mălīs.* Ovid.

Ădhæc. Adv. *Di più, d'avvantaggio, in oltre.* SYN. Prætĕrĕā, īnsūpĕr, tāndem, dēnĭquĕ.

Ădhærĕo, ēs, hæsī, hæsūm, ērĕ, *vel* Ădhærēsco, ĭs, ĕrĕ. *Attaccarsi, applicarsi,* n. SYN. Hærĕo, inhærĕo, inhærēsco, ādjĭcĕo, lŏcŏbo, āffīgŏr, ădjūngŏr, cōnjūngŏr, ăpplĭcŏr, ādmŏvĕŏr, ādjĭcĭŏr, īnsīdo. PERIPHR. Mēmbrīs sūdŏr ădhærĕt. Dēxtrāmque āmplēxŭs inhæsĭt. Ēbūr ădhærēns ĕrăt aūrō. Sīc āffīxă mănĕt. * *Brūmă gĕlū, vĕl cūm tōnsīs īllītŭs ădhæsĭt.* Virg.

Ădhĭbĕo, ēs, ŭī, ĭtūm, ērĕ. *Aggiungere, applicare.* Act. acc. SYN. Āddo, āpplĭco, āppōno, ădjĭcĭo, ădjūngo, ădmŏvĕo. PHR. Prŏpĕrāntēs ădmŏvĕt hōrās. Hūnc ădhĭbĕ sŏcĭūm. Hōs cĭpĕ fātōrūm cŏmĭtēs. Tōnsōrūm căpĭtī nōn ēst ădhĭbĕrĕ nĕcēssūm. * *Dūm mĕdĭcās ădhĭbērĕ mănūs ăd vūlnĕră pāstŏr.* Virg.

Ădhīnnĭo, īs, īvī, ītūm, īrĕ. *Annitrire.* n. d. SYN. Hīnnĭo. PERIPHR. Hīnnītūm pĕto. Hīnnītum ēdo. * *Fēmĭnă cōrnĭpĕdī sēmpĕr ădhīnnĭt ĕquō.* Ovid.

Ădhōrrĕo, ēs, ērĕ. *Raccapricciarsi, spaventarsi molto.* n. acc. SYN. Hōrrĕo, ēxhōrrēsco, ēxpāvēsco. * *Īpsĕ pătĕr flāvīs Tўbĕrīnŭs ădhōrrŭĭt ūndīs.* Ovid.

Ădhōrtŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Esortare, avvertire, animare.* SYN. Hōrtŏr, ēxhōrtŏr, mŏnĕo, ădmŏnĕo, īncĭto, ēxcĭto, īmpēllo, āccēndo, ăcŭo, stĭmŭlo, ănĭmo. * *Ēcquĭd ădhōrtābŏr spōnte īn sŭă fātă rŭēntēm?* Pass.

Ădhūc. Adv. *Ancora, di più.* SYN. Rūrsŭs, ĭtĕrūm, dēnŭo. *Sin ad ora.* Hāctĕnŭs, ĕtiāmnūm, ĕtīāmnūnc. * *Tēllūrēm Nўmphāsque, ĕt ădhūc ĭgnōtă prĕcātŭr.* Virg.

Ădjăcĕo, ēs, ŭī, ērĕ. *Star vicino.* n. dat. SYN. Ădhærĕo, ădhærēsco, ădjūngŏr, cōnjūngŏr, āssĭdĕo, āccŭbo. PERIPHR. Vīcīnŭs, prŏxĭmŭs sūm. * *Ădjăcĕt āntīquūs Tўbĕrīnō lūcŭs Hĕlērnī.* Ovid.

Ădjăcĭūm, n. *Ajaccio.* EPITH. Æquŏrĕūm, ārēnōsūm, sāxōsūm. PHR. Quōd lāmbūnt flūctĭbŭs æquŏră. *Urbs est in Regno Corsicæ.*

Ădĭgo, ĭs, ēgī, āctūm, ĕrĕ. *Costringere, far entrar per forza.* Act. acc. SYN. Āgo, sŭbĭgo, prĕmo, īmpēllo, cōmpēllo, ūrgĕo. PHR. Sĕquī bēllă sŭbēgĭt. Præcĭpĭtēm īmmānī tūrbĭnĕ ădēgĭt. Vĕl Pătĕr ōmnĭpŏtēns ădĭgāt mē fūlmĭnĕ ăd ūmbrās. * *Lūmĭnă, præcĭpĭtēmque īmmānī tūrbĭne ădēgĭt.* Virg.

Ădjĭcĭo, ĭs, jēcī, jēctūm, ĕrĕ. *Aggiungere.* Act. acc. SYN. Āddo, jūngo, ădjūngo, āppōno, āpplĭco, ădhĭbĕo, ădmŏvĕo. PHR. Ădjĕcērĕ bŏnæ paūlō plūs ārtĭs Ăthēnæ. Quĭs scĭt ăn ădjĭcĭānt hŏdĭērnæ crāstĭnă sūmmæ Tēmpŏră Dī sŭpĕrī? Sŭpĕr ōmnĭă Cācī Spēlūncām ădjĭcĭūnt. * *Tērră pārūm jŭvăt: sōlĭs ădjĭcĭmūs ūndās.* Prop.

Ădĭmo, ĭs, ēmī, ēmptūm, ĕrĕ. *Levar via.* SYN. Dēmo, tōllo, aūfĕro, rāpĭo, ērĭpĭo, ābrĭpĭo, cāpĭo, ăbdūco, sūbdūco, dētrăho, sūbtrăho, ābstrăho, āvēllo, āmŏvĕo, ēxtōrquĕo. * *Crēscēntīque ădĭmūnt fœtūs, ūrūntquĕ fĕrēntēm.* Virg.

Ădimplĕo, ēs, ēvī, ētŭm, ērĕ. *Empire*. Act. acc. SYN. Implĕo, cōmplĕo, replĕo. *Adempire, eseguire*. Implĕo, pĕrfĭcio, ăbsŏlvo, fūngŏr. * *Ārtibŭs ingĕnŭīs, quŏd mēntĕ pŏtīsăt*, ădimplĕt. Pass.

Ădinstăr. Adv. *Come, in guisa, al modo*. SYN. Instăr, mōrĕ, rītū, ŭt, ŭtī, sicŭt, nōn sĕcŭs āc, haūd ălĭter quām.

Ădinvĕnio, īs, vēnī, ventŭm, īrĕ. *Trovare, fingere, inventare*. Act. acc. SYN. Invĕnio, excōgito, nānciscŏr, rĕpĕrio, fingo, cōmmĭnīscŏr.

Ădĭpātŭm, ī, n. *Vivanda grassa*. SYN. Ădeps, sĕgĭnă, pinguēdo.

Ădĭpātŭs, ă, ŭm. Adject. *Grasso, riempito di grasso*. SYN. Pinguĭs, ŏbēsŭs, săgĭnātŭs. * *Līvĭda māterĭā fĕrvēnt* ădĭpātă *vĕnēno*. Virg.

Ădĭpīscŏr, ĕrĭs, ădēptŭs, īscī. *Acquistare, ottenere*. Dep. acc. SYN. Ăcquīro, assĕquŏr, cōnsĕquŏr, păro, cōmpăro, ŏbtĭnĕo. * *Hanc* ădĭpīscŭntŭr *circŭm, prætĕrquĕ fĕrŭntŭr*. Lucr.

Ădĭtŭs, ūs, m. *Accostamento, entrata, accesso*. SYN. Ădvēntŭs, ăccēssŭs, viă, itĕr. EPITH. Celĕr, mōllĭs, făcĭlĭs, lātŭs, pătēns, fēlix, vēlōx, cĭtŭs, rĕpēntīnŭs, tārdŭs, claūsŭs, rēcŭs, ăngūstŭs, dŭbĭŭs, ŏccūltŭs, sēcrētŭs, mălīgnŭs, ărdŭŭs, dĭffĭcĭlĭs. * *Ŏccŭpăt Ænēās* ădĭtūm *cūstōdĕ sĕpūltō*. Virg.

Ădjūdĭco, ās, āvī, ātŭm, ārĕ, *Aggiudicare*. Act. acc. SYN. Trĭbŭo, āttrĭbŭo, dō, ādscrībo, āddīco. PHR. Ădjūdĭcāmŭs ōmnĕ, quŏd rēctŭm pĕtĭs. * *Ēt nūnc, sī quĭd ăbēst, Ĭtălīs* ădjūdĭcăt *ārmīs*. Hor.

Ădjūmēntŭm, ī, n. *Soccorso, ajuto, favore, appoggio*. SYN. Aŭxĭlĭŭm, jŭvāmĕn, præsĭdĭŭm, sŭbsĭdĭŭm, ops, *inus.* ŏpĭs, ŏpĕm, ŏpĕ, cŏlŭmĕn, lĕvāmĕn, sŏlāmĕn, sŏlātĭŭm. EPITH. Măgnŭm, ĭngēns, fīrmŭm, ămīcŭm, suāve, ĕxŏptātŭm, expĕctātŭm, dēbĭtŭm, ĭndēbĭtŭm, ĭmmĕrĭtŭm * *Ēssĕ dŭōs jŭvĕnēs fīrma* ădjūmēntă *pārēntĭs*. Ovid.

Ădjūngo, ĭs, xi, ctŭm, ĕrĕ. *Giungere, aggiungere*. Act. acc., cum dat. *vel* acc. cum ad. SYN. Jūngo, cōnjūngo, āddo, ădjĭcĭo, āpplĭco, ānnecto, āllĭgo, ădhĭbĕo, ădmŏvĕo, ăccōmmŏdo. * *Mēne ĭgĭtŭr sŏcĭŭm sūmmīs* ădjūngĕrĕ *rēbŭs*. Virg.

Ădjūro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Scongiurare, pregare*. Act. acc. SYN. Ŏbsecro, ŏbtēstŏr, ăpprĕcŏr, ōro, exōro, rŏgo, pĕto, implōro. *Promettere per sacramento*, prŏmītto, jūro. PHR. Flēctĕrĕ sī nĕquĕo Sŭpĕrōs, Ăchĕrŏntă mŏvēbō. Sŭpĕrōs in vōtă vŏcāvĭt. Sĭlēntŭm vŭlgŭs, *vel* Stўgĭōs, Mānēs ădjūrăt. Implōrātquĕ Deūm, cōntēstātūrquĕ sŏdālēs. * Ădjūrō *Stўgĭī căpŭt implācābĭle fōntĭs*. Virg.

Ădjūtŏr, ōrĭs, m. *Ajutante, uomo che ajuta*. SYN. Aŭxĭlĭātŏr, faūtŏr, sŏcĭŭs, ădmĭnĭstĕr. * Ădjūtŏr *gĕlĭdōs vēntūm căllĭgātŭs in ăgrōs*. Juv.

Ădjūtōrĭŭm, ĭī, n. *Ajuto, soccorso*. SYN. Ădjūmēntŭm, jŭvāmĕn, aŭxĭlĭŭm, sŭbsĭdĭŭm, præsĭdĭŭm.

Ădjūtŭs, ă, ŭm. *Ajutato*. SYN. Lĕvātŭs. * *Tōtquĕ sĭmŭl māctāre vĭrōs*, ădjūtŭs *ăb ūnō*. Ov.

Ădjŭvo, ās, ūvī, jūtŭm, ārĕ *Ajutare*. Act. acc. SYN. Jŭvo, aŭxĭlĭŏr, ădsŭm, sŭccŭrro, sŭbvĕnĭo, sŭblĕvo, sĕcūndo, ădspīro. PERIPHR. Ŏpĕm, aŭxĭlĭŭm, sŭbsĭdĭŭm fĕro. Aŭxĭlĭō sŭbĕo, vĕnĭo. Aŭxĭlĭō lĕvo. Dextrām dō, tendo, pōrrĭgo. PHR. Ădĕro, ĕt sŏcĭa ārmă jŭvābo. Aŭxĭlĭō tūtos, ŏpĭbŭsquĕ jŭvābo. Ădfŭĭt ōrāntī dĕxtræ. Mĭsĕrīs sŭccŭrrĕrĕ. Nōstro sŭccŭrrĕ lăbōrī. Sŭccŭrrĕ rĕlĭctīs. Quĭsquĭs ĕs, ō făvĕās, nōstrīsquĕ lăbōrĭbŭs ădsīs. Ădsīs ō, plăcĭdŭsquĕ jŭvĕs. Rēgĭă, crēdĕ mĭhī, rēs ēst sŭccŭrrĕrĕ lāpsīs. Ădjŭvăt in dūrīs ălĭquōs præsēntĭă rēbŭs. Ănĭmōs, vīrēsquĕ sĕcūndās sŭffĭcĭŭnt. * Ădjŭvăt, *ĕt māgnā prōclāmăt vōcĕ Dĭōrēs*. Virg.

Ădlatro, *vel* Ăllatro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Abbajare vicino*. n. acc. *mitius*. SYN. Latro, cōnvīcĭŏr, vexo, lăcēsso. * Ădlātrās *nōmĕn quŏd tĭbĭ cŭnquĕ dătŭr*. Mart.

Ădlăbōro, *vel* Ăllăbōro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Affaticarsi molto*, n. dat. SYN. Lăbōro, incŭmbo, stŭdĕo, invĭgĭlo.

Ădmētĭŏr, īrĭs, mēnsŭs, īrī. *Compassare, misurare*. Depon. acc. SYN. Mētĭŏr dīmētĭŏr, mēnsūro, dēsigno, dēscrībo, dēfīnio. PHR. Părvāquĕ răpĭdŭm flūmĕn ădmēnsŭs rătĕ.

Ădmētŭs, ī, m. *Admeto*. SYN. Phĕrēŭs, Phĕrētĭădēs. EPITH. Thēssălŭs, Thēssălĭcŭs. Æmŏnĭŭs, *idest Thessalus*. Æmăthĭŭs, *idest Macedonius*. Phĕrēŭs. PERIPHR. Rēx Phĕrēŭs. Rēx Phĕrētĭădēs, Thēssălĭcŭs, Thēssălŭs, Ămphrȳsĭŭs hērōs, *ab Amphryso fluvio Thessaliæ*. Pāstōrĭs Ăpŏllĭnĭs hōspĕs. PHR. Pāvĭt ĕt Ădmētī taūrōs fōrmōsŭs Ăpollo. Cārmĭs ŭt Ădmētī cantētŭr ĕt Hēctŏrĭs ŭxŏr. * Ădmētī *cōnjŭx quām sĕquĕrĕrĭs, ĕrăt*. Ovid. FABUL. *Thessaliæ Rex, cujus armenta novem annis pavisse Apollo dicitur. Uxorem habuit Alcestidem, quæ in ejus locum ultro mortem oppetiit. Id enim Apollo, in Admeti beneficiorum memoriam, a Parcis impetraverat, ut mortem effugeret, si pro eodem aliquis fato fungeretur*. ✠ Re della Tessaglia, figlio di Fereo. La Favola racconta, che Apollo custodì i suoi armenti pel corso di nove anni, e che, in ricompensa de' benefizj riportati, ottenne dalle Parche, che questo Re schivasse la morte, ogni volta che vi fosse alcuno che acconsentisse di morir per lui: alla qual cosa concorse generosamente sua moglie.

Ădmĭnĭcŭlŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Appoggiare*. Dep. acc. SYN. Fŭlcĭo, mūnĭo, sŭstēnto, sŭstĭnĕo. *Ajutare, soccorrere*. Jŭvo, ădjŭvo, aŭxĭlĭŏr, sŭblĕvo, sŭccŭrro, sŭbvĕnĭo.

Ădmĭnĭcŭlŭm, ī, n. *Appoggiamento.* SYN. Mūnīmĕn, fŭlcrŭm, fŭlcīmĕntŭm, cŭlmĕn. *Ajuto, soccorso.* Ădjūmĕntŭm, jŭvāmĕn, auxĭlĭŭm, præsĭdĭŭm, sŭbsĭdĭŭm.

Ădmĭnĭstĕr, trī, m. *Ministro, che serve, o ajuta a qualche cosa.* SYN. Mĭnĭstĕr, ădjūtŏr. EPITH. Vĭgĭl, pērvĭgĭl, sēdŭlŭs, āssĭdŭŭs, īmpĭgĕr, stŭdĭōsŭs.

Ădmĭnĭstrātĭo, ōnĭs, f. *Amministrazione, maneggio, condotta di qualche affare.* SYN. Rēgĭmĕn, mŏdĕrāmĕn, mĭnĭstĕrĭŭm.

Ădmĭnĭstro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Amministrare, governare, aver il maneggio di qualche affare.* Act. acc. SYN. Mĭnĭstro, ăgo, gĕro, rego, procūro, trăcto, mŏdĕrŏr, gŭbĕrno.

Ădmīrābĭlĭs, ĭs, m. ĕ n. *Ammirabile.* SYN. Mīrŭs, mīrāndŭs, ădmīrāndŭs, mīrābĭlĭs, mīrĭfĭcŭs. * *Pārcĕ pŭĕr sæclī dĕcŭs* ădmīrābĭlĕ *nŏstrī.* Ovid.

Ădmīrātĭo, ōnĭs, f. *Ammirazione, meraviglia.* SYN. Stŭpŏr. EPITH. Sŭmmă, īngēns, nŏvă. * *Nōn prŏptĕr nŭmmōs mĭnŏr* ădmīrātĭō *sŭmmīs.* Juv.

Ădmīrātŏr, ōrĭs, m. *Ammiratore.* SYN. Mīrātŏr, mīrāns, ădmīrāns.

Ădmīrŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Ammirare.* Dep. acc. SYN. Mīrŏr, dēmīrŏr, sŭspĭcĭo, stŭpĕo, stŭpēsco, ŏbstŭpēsco. PHR. Mīrāntŏr sŭb ăquā lūcos. Stŭpĕt īnscĭă tŭrbă Prōdĭgĭŭm mīrātă nŏvŭm. Hīc stŭpĕt āttŏnĭtŭs. Jāmquĕ dŏmŭm mīrāns gĕnĭtrīcĭs ĕt hŭmĭdă regnă. Ībăt ĕt īngĕnĭī mŏtū stŭpĕfāctŭs ăquārŭm. Ŏbstŭpŭĭt vīsū. Ŏbstŭpŭĭt vărĭā cōnfūsŭs ĭmāgĭnĕ rerŭm Tŭrnŭs, ĕt ŏbtūtū tăcĭtō stĕtĭt. * *Īlle ŏpĕrŭm cŭstōs, īllum* ădmīrāntŭr *ĕt ōmnĕ.* Virg.

Ădmīscĕo, ēs, mīscŭī, mīxtŭm, ērĕ. *Mescolare.* Act. acc. SYN. Mīscĕo, Īmmīscĕo, pērmīscĕo. * Ădmīscĕtque *ălĭōs, ĕt ŭt hūnc tĭbĭcĭnă cŏtŭm.* Ovid.

Ădmītto, ĭs mīsī, mīssŭm, ĕrĕ. *Ammettere, accettare, introdurre, ricevere.* Act. acc. SYN. Āccĭpĭo, ēxcĭpĭo, rĕcĭpĭo, sŭscĭpĭo, īmmĭtto, īndūco, īntrŏdūco. *Approvare, ricevere.* Prŏbo, āpprŏbo, āccĭpĭo. *Fare, commettere.* Făcĭo, cōmmĭtto, pātrŏ, pērpetro, aŭdĕo. * Ădmīsĭtquĕ *me.. ăd sŭă dōnă mănūs.* Ovid.

Ădmŏdĕrŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Moderare, acquietare.* Dep. acc. SYN. Mŏdĕrŏr, plăco, mītĭgo, tĕnĕo, rĕtĭnĕo, fræno, compēsco, tēmpĕro, cŏhĭbĕo, īnhĭbĕo.

Ădmŏdŭlŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Cantar insieme.* Dep. dat. SYN. Mŏdŭlŏr, āccĭno, āccānto. * *Ātque ēlēctrĭfĕrĭs* ădmŏdŭlētŭr *ăquīs.* Claud.

Ădmŏdŭm. Adv. *Molto, grandemente.* SYN. Mŭltŭm, vāldĕ, ăbŭndĕ.

Ădmōlĭŏr, īrĭs, īrī. *Affaticarsi, sforzarsi a qualche cosa.* Dep. acc. SYN. Mōlĭŏr, cōnŏr, contēndo, ēnītŏr, ădnītŏr, lăbōro. *Avvicinare.* Ădmŏvĕo.

Ădmŏnĕo, ēs, ŭī, ĭtŭm, ērĕ. *Avvertire.* Act. acc. cum gen. *vel* abl. *vel* 2 acc. SYN. Mŏnĕo, cōmmŏnĕo, suādĕo, ădhŏrtŏr, ēxcĭto. *Comandare.* Māndo, jŭbĕo, īmpĕro, præcĭpĭo. * Ădmŏnŭĭt, *gĕmĭt īllĕ tămĕn, mŭnŭsquĕ sŭprēmŭm.* Ovid.

Ădmŏnĭtŭs, tŭs, m. *Avvertimento.* SYN. Mŏnĭtŭm, mŏnĭtŭs, hŏrtātŭs, īmpūlsŭs. *Comando.* Præcēptŭm, jŭssŭs, māndātŭm. EPITH. Grātŭs, ămīcŭs, dūrŭs, mŏlēstŭs, ŭtĭlĭs, sălūtĭfĕr, prūdēns.

Ădmŏnĭtŏr, ōrĭs, m. *Consigliere, che avverte.* SYN. Mŏnĭtŏr.

Ădmŏnĭtŭs, ă, ŭm. Partic. *Avvertito.* SYN. Mŏnĭtŭs. * Ădmŏnĭtŭs *nŏn ĕst, ăgĭtūrque īn tædĭă vītă.* Ovid.

Ădmŏrdĕo, ēs, dī, sŭm, ērĕ. *Mordere.* Act. acc. SYN. Mŏrdĕo, ădĕdo, cŏrrōdo. * *Dēntĭs, ĕt* ădmŏrsō *sīgnātă īn stīrpĕ cĭcātrīx.* Virg.

Ădmōtŭs, ă, ŭm. Partic. *Avvicinato, aggiunto, applicato.* SYN. Ădjĕctŭs, ădjūnctŭs, ăddĭtŭs, āllĭgātŭs, āppŏsĭtŭs, āpplĭcĭtŭs. * *Īlle sĭbi* ădmōtās *ā Vīrgĭnĕ cŏrrĭpĭt ēscās.* Prop.

Ădmŏvĕo, ēs, mōvī, mōtŭm, ērĕ. *Applicare, aggiungere, avvicinare.* Act. acc. SYN. Āpplĭco, ăddo, ădjūngo, ădjĭcĭo, āppōno, ădhĭbĕo. * *Nēcdum īllīs lăbra* ădmŏvī, *sēd cōndĭtă sērvō.* Virg.

Ădmūgĭo, īs, īvī, ītŭm, īrĕ. *Muggire vicino.* n. dat. SYN. Mūgĭo. * *Mōllĭbŭs īn prātīs* ădmūgĭt *fēmĭnă taūro.* Ovid.

Ădmŭrmŭro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Mormorare, fare strepito contro qualche cosa.* n. dat. SYN. Mŭrmŭro, frĕmo. *Approvare, applaudire.* Prŏbo, āpprŏbo, cōmprŏbo, plaŭdo, āpplaŭdo, grātŭlŏr, ācclāmo. *Disapprovare, biasimare.* Īmprŏbo. * — *Bŏrĕāque* ădmŭrmŭrăt *Aūstĕr.* Ovid.

Ădnăto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ, n. *Arrivare nuotando, approdare.* SYN. No, ădno, năto, ēnăto. * *Ăgĭtquĕ gȳrōs, ĕt cŏmĕs lătĕri* ădnătăt. (Jamb. Sen.)

Ădnēcto, ĭs, xŭī, xŭm, ĕrĕ. *Legare, attaccare.* Act. acc. SYN. Lĭgo, āllĭgo, nēcto, ānnēcto, vīncĭo, strīngo, āstrīngo.

Ădnītŏr, ĕrĭs, nīsŭs, nītī. *Sforzarsi a far qualche cosa.* Dep. SYN. Nītŏr, ēnītŏr, cōnŏr, lăbōro, contēndo, lūctŏr, ădmōlĭŏr. * Ădnīxī *tōrquēnt spūmās, ĕt cærŭlă vērrŭnt.* Virg.

Ădno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Nuotare sino a qualche luogo,* n. SYN. No, năto, ădnăto, ēnăto. * *Paūlātĭm* ădnābām *tērræ, ĕt jām tūtă tĕnēbăm.* Virg.

Ădnŏtŏ, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Annotare, segnare, marcare.* Act. acc. SYN. Nŏto, ānnŏto, ŏbsērvo, ănĭmădvērto. * Ădnŏtĕt *ĕt grāndēs mīrētŭr Lælĭŭs ālās.* Juv.

Ădnūbĭlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ, n. *Nuvolarsi.* SYN. Ŏbscūrŏr. PERIPHR. Nūbĭbŭs cōndŏr, tĕgŏr, ŏpĕrĭŏr. * *Īncĭdĕt, ĕt vĕntīs* ădnūbĭlăt *aūrā sĕcūndīs.* Stat.

Ădnŭmĕrō, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Contare, enumerare*. Act. acc. SYN. Nŭmĕro, rĕcēnsĕo, rĕfĕro, ādscrībo, īn *vel* īntĕr. * *Vīrgilio* ādnŭmĕrānt *gaŭdēntēs rūrĕ Cămœnæ*. Hor.

Ădŏlĕo, ēs, ŭī, *vel* ēvī, ădūltūm, ērĕ. *Crescere*, n. SYN. Crēsco, pūbēsco, aŭgĕŏr, aŭgēsco, glīsco. *Abbruciare, sacrificare*. Ūro, cōmbūro, īncēndo. PERIPHR. Thūra ădŏlērĕ. Ārās flāmmīs ădŏlērĕ. * *Cūră pĕnūm strŭĕrĕ, ĕt flāmmīs* ădŏlērĕ *Pĕnātēs*. Virg.

Ădŏlēscēns, ēntĭs, m. *Giovanetto, che cresce*. SYN. Ĕphēbŭs, pūbĕr, jŭvĕnīs. EPITH. Ăcĕr, aŭdāx, ălacrĭs, blāndŭs, pūlchĕr, vērnāns, lætŭs, fōrmōsŭs, vĕnūstŭs, cōmptŭs, nōbĭlĭs, īnsīgnīs, gĕnĕrōsŭs, mōllĭs, tĕnĕr, lāscīvŭs, prōdīgŭs, āspĕr, văgŭs, āmēns, īndŏcĭlĭs, fervens, fērvĭdŭs, īmpăvĭdŭs, īmprūdēns, gārrŭlŭs, pĕtŭlāns, lĕvĭs, īncōnstāns, mūtābĭlĭs, tĕmĕrārĭŭs. PHR. Ăgēns jām trĭă lūstră pŭĕr. Nēc jŭvĕnīs, nec jām pŭĕr. Pŭĕr jŭvĕnīsquĕ vĭdērĭs. Vīgens jŭvĕnīlĭbŭs ānnīs. Tĕnĕræ vērnāns jūcūndō flōrĕ jŭvēntæ. Prīma ævī pārtĕ vĭgēns, Prīmævō flōrĕ jŭvēntæ cōnspĭcŭŭs. Prīmā spārsŭs lānūgĭnĕ mālās. Prīmī cuī flōret tēmpŏrĭs ætās. Vĭrĭdī spēctābĭlĭs ævō. Bĭs ōctōnīs īntĕgĕr ānnīs. Fōrma īnsīgnīs, vĭrĭdīquĕ jŭvēntā. Vălĭdīs ārdēns ănĭmīs, ălăcrīquĕ jŭvēntā. Cuī rŏsĕīs vĕnĭt ūmbră gĕnīs. Cuī vērnūm tēmpŭs ætātĭs. Cuī făcĭlēs ānnī, cuī mōbĭlĭs ætās. Cuī īntĕgĕr ævī sāngŭīs, sŏlĭdæquĕ sŭō stānt rōbŏrĕ vīrēs. Tēr sēnōs ădŏlēvĕrăt ānnōs. Prōdīgŭs ærĭs. Mŏnĭtōrĭbŭs āspĕr. Īmpătĭēns ŏpĕrūm.

Adŏlēscēntĭă, æ, f. *Gioventù*. SYN. Jŭvēntūs, jŭvēntă, pūbērtās. EPITH. Grātă, jūcūndă, ămœnă, pūlchră, fōrmōsă, blāndă, vērnāns, cōmptă, lætă, hĭlărĭs, rīdēns, vĕnūstă, aūdāx, fērvēns, fērvĭdă, vēntōsă, mōllĭs, lāscīvă, tĕnĕră, lĕvĭs, ēffrænīs, īmprūdens, īnstăbĭlĭs. PERIPHR. Jŭvĕnīlĭs ætas. Ævūm flōrens, vĭrĭdĕ. Prīmum ævūm. Jŭvĕnīles ānnī. Prīmæ lānūgĭnīs ānnī. Aŭrĕă vītæ tēmpŏră. Vēr, *vel* flos ætātĭs. Flōrēns, vĭrĭdĭs jŭvēntă. Flōs jŭvēntæ. Ærĭs prōdīgă. Vēntōsă lĕvĭtātĕ tŭmēns. Īmpătĭēns ŏpĕrūm. Præcēps ănĭmī. Ārdēns ănĭmīs. PHR. Dīscēdĭt vŏlŭcrī pāssū fōrmōsă jŭvēntūs. Quĭd mōllēm pătĕrĭs lūxū tōrpērĕ jŭvēntām? Pōstquām lāscīvæ cēcĭnīt călŏr īllĕ jŭvēntæ. Dūm rŏsĕīs vĕnĭt ūmbră gĕnīs. Dūm prīmō flōrĕ tĕgĭt lānūgo gĕnās. Dūm vērnāt sāngŭīs, dūm rūgĭs īntĕgĕr ānnŭs. Jūcūndūm cūm ætās flōrĭdă vēr ăgĕrĕt. Tĕnĕræ sŭb flōrĕ jŭvēntæ.

Ădŏlēsco, ĭs, ĕrĕ. *Crescere, venir grande*. SYN. Crēsco, āugesco, āugĕŏr, glīsco, pūbēsco, ădŏlĕo. *Fumare, esser acceso*. Ūrŏr, cōmbūrŏr, crĕmŏr, īncēndŏr. * *Pōcŭlă, Pānchæīs* ădŏlēscūnt *īgnĭbŭs āræ*. V.

Ădōnĭs, ĭdĭs, m. *Adone*. EPITH. Īdălĭŭs, Cĭnўrēĭŭs, blāndŭs, pūlchĕr, tĕnĕr, fōrmōsŭs, mōllĭs, nĭvĕŭs, vĕnūstŭs, dūlcĭs, cāndĭdŭs, pūrpŭrĕŭs. PERIPHR. Vēnātŏr Īdălĭŭs. Cĭnўrēĭŭs hērōs. Vĕnĕrĭs cūltŏr. Vĕnĕrĭs cūră, ămŏr, dēlĭcĭæ. Mўrrhæ fīlĭŭs. Vĕnĕrī plōrātŭs. Sīlvīs āptŭs, gaūdēns. * *Ĕt fōrmōsŭs ŏvēs ăd flūmĭnă pāvĭt* Ădōnĭs. Virg. FABUL. *Filius Cinyræ Cypriorum Regis, et Myrrhæ ejus filiæ, quem Venus in deliciis habuit. Hic cum in Idalio nemore venaretur, primo ætatis flore, apri dente interfectus est, atque a Venere in Anemonem sanguinei* coloris *transformatus*. ✠ Figlio di Cinira Re di Cipro, e di Mirra: fu amato grandemente dalla Dea Venere, la quale lo tramutò dopo morte in Anemone rossa. Fu ammazzato da un Cinghiale, nel mentre ch'era alla caccia nel Monte Ida.

Ădŏpĕrĭō, īs, ŭī, ertūm, īrĕ. *Coprire*. Act. acc. SYN. Ŏpĕrĭo, ābdo, claūdo, vēlo, tĕgo, ōbtĕgo, ōccūlto, cōndo, ābscōndo, ābstrūdo.

Ădŏpērtŭs, ă, ūm. Partic. *Coperto*. SYN. Ŏpērtŭs, cŏŏpērtŭs, tēctŭs, claūsŭs, vēlātŭs, ābdĭtŭs, cōndĭtŭs, ābscōndĭtŭs, ābstrūsŭs, ōccūltŭs. * *Pūrpŭrĕō vēlārĕ cŏmās* ădŏpērtŭs *ămīctū*. Virg.

Ădōptĭo, ōnĭs, f. *Adozione* EPIT. Grātă, mūnĭfĭcă, fēlīx, īllūstrĭs, clāră, nōbĭlĭs.

Ădoptīvŭs, ă, ūm. Adject. *Adottivo*. SYN. Ădōptātŭs. * *Fīrmăque* ădōptīvās *ārbŏr hăbēbĭt ŏpēs*. Ovid.

Ădŏpto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Adottare, eleggere*. Act. acc. SYN. Nātūm ōpto, īn nātūm ādscīsco. * *Ērga ălĭquŏd grātūm mūsĭs tĭbĭ nōmĕn* ădōptēs. Mart.

Ădŏr, ōrĭs, n. *Puro formento*. SYN. Fār, trītĭcūm, frūmēntūm. EPITH. Pūrūm, lēctūm. * *Ēssĕt* ădŏr, *lŏlĭūmquĕ, dăpĭs mĕlĭōră rēlĭnquēns*. Hor.

Ēmĭcăt īn nūbēs nīdōrĭbŭs ārdŏr ădōrĭs. Ugon.

Mōx ădŏr, ātque ădōrĭs *dē pōllĭnĕ pūltĭfĭcūm fur*. Auson.

Ădōrātĭo, ōnĭs, f. *Adorazione, onore*. SYN. Cūltŭs, hŏnŏr, rĕvĕrēntĭă.

Ădōrātŭs, ă, ūm, Particip. *Adorato*. SYN. Cūltŭs, vĕnĕrātŭs. * *Ārdet* ădōrātō *pŏpŭlō căpŭt, ĕt crĕpăt īngēns*. Juv.

Ădōrdĭŏr, īrĭs, ōrsŭs, ōrdīrī. *Cominciare*. Depon. acc. SYN. Ōrdĭŏr, ădōrĭŏr, īnchŏo, īncĭpĭo, āggrĕdĭŏr.

Ădōrĕă, æ, f. *Gloria, vittoria*. SYN. Hŏnŏr, laūs, glōrĭă. * *Hæc ōmnēs vĕtĕrūm rĕvŏcāvĭt* ădōrĕă *laūrūs*. Clau. *Propriamente chiamosi con questo nome un certo presente di farro, che si faceva a' Capitani vittoriosi*.

Ădōrĕŭs, ă, ūm. Adject. *Di puro formento*. * *Īnstĭtŭūntque dăpēs, ĕt* ădōrĕă *lībă pĕr hērbās*. Virg.

Ădŏrĭŏr, rīrĭs, *vel* rĕrīs, ădōrtŭs, īrī. *Cominciare, intraprendere.* Dep. acc. SYN. Ŏrdĭŏr, ădōrdĭŏr, īnchŏo, cœpī, īncĭpĭo, sŭscĭpĭo, āggrĕdĭŏr. * *Hi dămŭ īm Ditis thălămō dēdūcĕre* ădōrtī. Virg.

Ădŏroo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Ornare, arricchire.* Act. acc. SYN. Ŏrno, exōrno, dĕcŏro, īnstrŭo. *Apparecchiare, accomodare.* Păro, prǣpăro, compăro, āpto, āccŏmmŏdo.

Ădŏro, ās, āvi, ātŭm, ārĕ. *Adorare, riverire.* Act. acc. SYN. Vĕnĕrŏr, cŏlo, *vel* prĕcŏr, sŭpplĭco. PERIPHR. Dīvīnōs hŏnōrēs rēddo, pērsōlvo, īndīco. Dīvīno hŏnōrĕ cŏlo. Nūmĕn prĕcĕ flēcto. Thūrĕ, vōtīs cŏlo. Thūs ŏffĕro, ădŏlĕo. PHR. Vōtīs nūmĕn ădŏro. Pĭā prĕcĕ nūmĕn ădŏro. Pŏplĭtĕ flēxō, īnflēxīs gĕnĭbŭs, gĕnū cūrvātō nūmĕn vĕnĕrārī. Cŏlĭtŭr Lātōnă pĕr ārās. Āntĕ tĭmĕo cūnctōs Jūnōnīs tēmplă cĕlĕbrăt. Tăcĭtă vĕnĕrāntŭr mūrmŭrĕ nūmĕn. Nūmĭnă māgnī lŏcī jūssī vĕnĕrāmŭr. Plācātam Eūrȳdĭcēn vĭtŭlā vĕnĕrābĕrĕ cǣsā. Sōlēmnĭă rēddĕrĕ vōtă. Sūpplĭcĭbŭs sŭpĕro dōnīs. Sūpplex tŭă nūmĭnă pōsco. Ēffūsŭs ārīs āccēdo sūpplex. Mīrō nūmĕn hŏnōrĕ cŏlĭt. Sūpplex ārīs īmpōnĭt hŏnōrēm. Ŭt dīvūm tēmplīs mĕrĭtōs īndīcĭt hŏnōres. * *Bēllă gĕro, ĕt quīsquām nūmĕn Jūnōnīs* ădŏrĕt. Virg.

Ădpōsco, pōscīs, pŏpōscī, ĕrĕ. *Dimandar con istanza.* Act. acc. SYN. Ădpĕto, pōsco, rŏgo, ŏro, ŏbsĕcro, prĕcŏr, ădprĕcŏr. * *Quīs nĭsĭ Cāllĭmăchŭs, sī plūs* ădpōscĕrĕ *vīsŭs.* Hor.

Adrādo, ĭs, rāsī, rāsŭm, ĕrĕ. *Rader vicino, raschiare.* Act. acc. SYN. Rādo, cōrrādo. * Ădrāsŭm, *quōndām vŭcŭŭ tōnsōrĭs in ūmbrā.* Hor.

Adrāstīă, æ, f. *Dea de' Pagani.* SYN. Nĕmĕsĭs, Rhāmnūsĭă, *a Rhamnunte Atticæ oppido, in quo colebatur.* EPITH. Ātrōx, dīră, trūx, sǣvă, fĕrōx, crūdēlis, ăcērbă, īmmītĭs, fŭrēns, īrātă, ūltrīx, īnvīsă, vīndex, īnĭmīcă. PERIPHR. Ūltrīx scĕlĕrūm Dĕă. Vīndex scĕlĕrūm Dīvă. * *Ŭt scĕlĕre īnfōndō. quōd nĕc sĭnĭt* Ădrāstīă. Hor. FABUL. *Jovis, ac Necessitatis filia; ex Poetis, scelerum vindex. Vocaturet alio nomine Nemesis.* ✠ Figlia di Giove, e della Necessità; secondo i Poeti, vendicatrice de' misfatti. Chiamasi ancora con altro nome, cioè Nemesi.

Adrāstŭs, ī, m. *Adrasto.* SYN. Thălăŏnĭdēs. PERIPHR. Hērōs, Īnăchĭŭs, Pērsēĭŭs, Thălăŏnĭŭs. Thălăŏnĕ crĕātŭs. Īnăchĭūs prŏnĕpōs. EPITH. Ārgīvŭs, Īnăchĭŭs, pŏtēns. * *Ēt Dănăīs Crĕthēĭădē Thălăŏnĭs Ădrāstūs.* Ovid. HIST. *Argivorum Rex, Thalaonis, et Eurynomes filius, qui pro genero suo Polynice Thebanis bellum intulit.* ✠ Figlio di Talaone, e di Eurinome, che mosse guerra a' Tebani a riguardo di Polinice suo genero.

Adrēpo, ĭs, psī, ptŭm, ĕrĕ. *Aggrapparsi, attaccarsi.* SYN. Rĕpo, īrrēpo, āscendo, āllābŏr, īllābŏr. * Ădrēpe *ŏffĭcĭōsŭs, ĕt ŭt scrībĕrĕ sĕcūndŭs.* Hor.

Adriă. *Atri.* EPITH. Submērsă, dīrŭtă, ŭndōsă. PERIPHR. Hūmēctātă Vŏmĭnō Ădrĭă. *Sil. Ital. l. 8. Urbs fuit Piceni a Tuscis condita, vino generosissimo nobilis, quod Adrianum dicebatur, jam fluminum alluvione pene deleta.*

Adrĭă, æ, m. *Mare Adriatico, Golfo di Venezia.* SYN. Adrĭăcŭm, Adrĭātĭcŭm, Īllȳrĭcŭm mărĕ. EPITH. Īmprŏbŭs, vāgŭs, īrācŭndŭs, īnquĭētŭs, răpĭdŭs, vĕntōsŭs, tūrbĭdŭs, mĭnāx, prǣcēps, tŭmĭdŭs. PHR. Frāctīs flūctĭbŭs Adrĭă pērsŏnăt, īntŏnăt. * *Nōn ĕgŏ nūnc* Ădrĭǣ *vĕrĕŏr mārĕ nōscĕrĕ tēcūm.* Prop.

Adrĭăcŭs, ă, ŭm. Adject. *Adriatico.* SYN. Adrĭātĭcŭs. * *Ērgō nūnc rŭdĭs* Ădrĭăcī *vĕhăr ǣquŏrĭs hōspĕs.* Prop.

Adrĭānŭs, ă, ŭm. *Adriatico.* SYN. Adrĭăcŭs, Adrĭātĭcŭs. * *Sīvĕ mărī lĭbĕt* Ădrĭānō. (Dact. Troch.) Hor.

Adrōdo, ĭs, rōsī, rōsŭm, ĕrĕ. *Rosicare.* Act. acc. SYN. Rōdo, cōrrōdo.

Adrōsŭs, ă, ŭm. Partic. *Rosicato.* SYN. Rōsŭs, cōrrōsŭs. * *Ōbtūndūntquĕ nŏvōs* ădrōsō *rōbŏrĕ dēntēs.* Nemes.

Ădscīsco, ĭs, cīvī, cītŭm, ĕrĕ. *Prendere, usurpare, attribuirsi.* SYN. Āscīo, ădjūngo, ădscrībo, āttrĭbŭo, rĕcĭpĭo. *Chiamare.* Vŏco, ădvŏco, cōnvŏco, ārcēsso. * — *Gĕnĕrūm qui* ădscīvĕrit *ūrbī.* Virg.

Ădscītŭs, ă, ŭm. Partic. *Preso, usurpato.* SYN. Āscītŭs, ădjūnctŭs, āscrīptŭs, rĕcēptŭs. *Chiamato.* Vŏcātŭs, ădvŏcātŭs, cōnvŏcātŭs, ārcēssītŭs. * *Nĕc pĕtĭt* ădscītīs *lŭxŭrĭōsă dăpēs.* Ovid.

Ădsĭtŭs, ă, ŭm. Adject. *Piantato appresso, vicino.* SYN. Sĭtŭs, lŏcātŭs, vīcīnŭs, āppŏsĭtŭs. * *Sēd vŏcăt ūsquĕ sŭūm. quĭă pŏpŭlŭs* ădsĭtă *cērtīs.* Hor.

Ădsŭm, ădēs, ădfŭī, ădēssĕ. *Esser presente.* SYN. Īntērsŭm, stŏ, āsto, āssīsto. PHR. Hūc ădēs, ŏ fōrmōsĕ pŭĕr. Īmprōvīsi ădērūnt. Ērgo ădĕrĭt prōmīssă dĭēs. Si īpsĕ mĕŭs nūnc ăffŏrĕt Hēctŏr. Jāmque ădĕrĭt mūltō Prĭămī dē sānguĭnĕ Pȳrrhŭs. *Assistere, ajutare, soccorrere.* SYN. Jŭvo, ădjŭvo, āuxĭlĭŏr, sūccūrro, sūbvĕnĭo. PHR. Ădsīs, ŏ, plăcĭdŭsquĕ jŭves. Quīsquis ĕs, ŏ făvĕās, nostrīsquĕ lăbōrĭbŭs ădsīs. * Ădsŭmŭs, *ĕt pōrtŭs dĕlātī īntrămŭs ămīcōs.* Virg.

Ădvĕho, ĭs, vexī, vēctŭm, ĕrĕ. *Apportare, condurre.* Act. acc. SYN. Vĕho, īnvĕho, gēsto, pōrto, īmpōrto, fĕro, dēfĕro. * *Quŏd pĕlăgo ĕt cūrvīs sēcum* ădvēxĕrĕ *cărīnīs.* Virg.

Ădvēlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Velare, coprire.* SYN. Vēlo, tĕgo, ābdo, ŏccūlto, ŏpĕrĭo, ābscōndo. * *Dēclārăt, vĭrĭdīque* ădvēlăt *tēmpŏră laūrō.* Virg.

Ădvĕnă, æ, m. e f. *Forestiere.* SYN. Extērnŭs, ălĭēnŭs, hŏspĕs, pĕrĕgrīnŭs, ădventitĭŭs. * *Hic ăit, ēt nōstrīs illūc erit* ădvĕnă *rēgnīs.* Virg.

Ădvĕnio, īs vēnī, vēntūm, īrĕ. *Venire, arrivare,* n. SYN. Vĕnĭo, dēvĕnĭo, pērvĕnĭo, ădĕo, ăccēdo, ăllābŏr, cōntĭngo, pĕto, ăppello, ĭs, prŏpīnquo. PHR. Concūrsu ăccēdĕrĕ māgno. Prŏpĕrāns ădvĕntăt ĭn ūrbĕm. Īllĕ prŏpīnquābăt sȳlvīs, Jāmquĕ prŏpīnquābānt pōrtīs. Ōptātās sēdēs nŏvŭs ădvĕnĭt Hŏspĕs. Tăcĭtīs hūc gressĭbŭs āctī dēvĕnĭūnt. Fĭt prŏpĭŏr, tērrāsquĕ cĭtā rătĭs āttĭgĭt aūrā. * Ădvĕnĭăt, *vūltūs nēve ĕxhōrrēscăt ămīcōs.* Virg.

Ădvēntītĭŭs, ă, ŭm. Adject. *Chi viene d'altrove, forestiero.* SYN. Hŏspĕs, ĕxtērnŭs, ălĭēnŭs, ădvĕnă, pĕrĕgrīnŭs.

Ădvēnto, ās, ārĕ. *Venire, arrivare, avvicinarsi.* SYN. Vĕnĭo, ădvĕnĭo, dēvĕnĭo, pērvĕnĭo, ăccēdo, pĕto, ădĕo, ăppello, ĭs, cōntĭngo. * *Pēr dēsērtă jŭgō prŏpĕrāns* ădvēntăt *ĭn ūrbēm.* Virg.

Ădvēntŭs, ūs, m. *Venuta, arrivo.* SYN. Ăccēssŭs, ăppŭlsŭs, ădĭtŭs. EPITH. Grātŭs, lætŭs, jūcūndŭs, ōptātŭs, ēxspectātŭs, tārdŭs, sērŭs, sŭbĭtŭs, ĭnŏpīnŭs. * Ădvēntū *trĕpĭdānt, mŏnet hūnc fœdūsquĕ, fĭdēsquĕ.* Sil.

Ădvērsārĭŭs, ă, ŭm. Adject. *Avversario, contrario.* SYN. Ădvērsŭs, cōntrārĭŭs, æmŭlŭs, pūgnāx, dīscōrs, ŏppŏsĭtŭs. *Inimico.* Hŏstĭs, ĭnfēstŭs, ĭnĭmīcŭs. * Ădvērsārĭŭs *ēst frŏtēr lăcŭs Ădrĭă dōnĕc.* Hor.

Ădvērsĭtās, ātis, f. *Avversità.* SYN. Ădvērsă mălă, ōrŭm, cāsŭs, clādes, dāmnŭm. EPITH. Trīstis, ăcerbă, ĭnfēstă, ĭnīquă, fūnēstă, cōntrārĭă, lævă, sĭnīstră, ĭnvĭdĭōsă. PERIPHR. Cāsŭs ădvērsŭs, Rēs ădvērsæ. Fōrtūnă, *vel* sōrs ădvērsă. Fōrtūna ĭnfēlīx. Fātum ĭnīquŭm, ădvērsŭm, Sōrs ăcērbă. Dūrŭs vītæ lābŏr. Tūrbă mălōrŭm. Ăspĕră fātă. PHR. Lĕve ēst mĭsĕrĭās fērrĕ, pērferre ēst grăvĕ. Pōscūnt fĭdem sĕcūndă, ăt ădvērsa exĭgūnt. Scīlĭcĕt ădvērsīs prŏbĭtās exercĭtă rēbŭs. Tŏt mălă sŭm pāssŭs, quŏt ĭn æthĕrĕ sīdĕră lūcent.

Ădvērsŏr, āris, ātŭs, ārī. *Esser contrario, resistere, opporsi.* Dep. dat. SYN. Ŏbsīsto, rēsīsto, rĕpūgno, ĭmpūgno, rĕlūctŏr. PHR. Sīstĕrĕ, ŏbsīstĕrĕ cōntrā. * *Hīc hȳmenæŭs ĕrit, nōn* ădvērsātă *pĕtēntī.* Virg.

Ădvērsŭs, ă, ŭm. Adject. *Contrario, opposto, nemico.* SYN. Ădvērsārĭŭs, cōntrārĭŭs, ŏppŏsĭtŭs, ĭnfēstŭs, hŏstĭs, ĭnĭmīcŭs. * *Tēla ĭntĕr mĕdĭa ŏtque* ădvērsos *dētĭnĕt hōstēs.* Virg.

Ădvērsŭs, *vel* ădvērsŭm, Præpos. acc. *Contra, a dirimpetto, all'incontro, inverso.* SYN. Cōntrā, in, ergā.

Ădverto, ĭs, tī, sŭm, ĕrĕ. *Guardare, avvertire.* Act. acc. SYN. Nŏto, ănnŏto, ŏbservo, ănĭmadverto, nosco, cognosco, vĭdĕo, āttēndo, aūdĭo, pērcĭpĭo. *Voltare, applicare, aggiungere.* Cōnvērto, ădjŭngo, ăpplĭco. *Far avvicinare.* Ăppello, ĭs, ăddūco, ădmŏvĕo. * *Īrĕt ŭt ăd mūrōs, ūrbīque* ădvērtĕrĕt *ăgmĕn.* Virg.

Ădvespĕrāscĭt. *La notte si avvicina, si fa sera.* SYN. Ădvēspĕrăt, nŏctēscit, vēspĕrāscĭt. PERIPHR. Nox vĕnĭt, sŭbĭt. Rŭĭt Ōcĕănō nox. Vĕnĭt hēspĕrŭs. Ŏbscūram ĭndūcūnt nŏctūrnă crĕpūscŭlă nŏctem.

Ădvĭgĭlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Vegliare,* n. Dat. SYN. Vĭgĭlo, pervĭgĭlo, *Affaticarsi, invigilare sopra qualche cosa.* Ĭnvĭgĭlo, stŭdĕo, cūro, ădnītŏr, ĭncūmbo. * *Nēc tēdēbĭt ăvŭm pārvo* ădvĭgĭlārĕ *nĕpōtī.* Tibull.

Ădūlātĭo, ōnĭs, f. *Adulazione.* SYN. Ăssēntātĭo, blāndĭtĭæ, ĭllĕcebræ. EPITH. Blāndă, mellītă, lŏquāx, gărrŭlă, vĕrbōsă, fāllāx, mēndāx, ĭmprŏbă, pērfĭdă, dŏlōsă, ăbdĭtă, lătens, ŏccūltă, ĭnsĭdĭōsă. PERIPHR. Blāndæ vōcēs. Blāndă, dūlcĭă verbă. Mŏllēs blāndĭtĭæ. Blāndæ mūrmŭră lĭnguæ. Mōllīssĭmă dĭctă. Aūres mūlcentĭă verbă.

Ădūlātŏr, ōrĭs, m. *Adulatore.* SYN. Ăssēntātŏr. EPITH. Blāndŭs, mellĕŭs, cæcŭs, tūrpĭs, vīlĭs, mendāx, fāllāx, fālsŭs, vānĭlŏquŭs, fĭctŭs, gārrŭlŭs, sūbdŏlŭs, vērsūtŭs, lĕvĭs, ĭmprŏbŭs, pērfĭdŭs, ĕxĭtĭōsŭs, pernĭcĭōsŭs. PERIPHR. Blāndă lŏquens. Dūlcĭbŭs īnstrūctŭs verbīs. Mellīto scĭŭs ōrĕ lŏquī. Dŏctŭs mellītīs fallĕrĕ verbīs. PHR. Blæsŭs ădūlātŏr mellītō mūrmŭrăt ōrĕ. Nec blāndæ mūrmŭrĕ lĭnguæ dĕcĭpĕre ăddĭdĭcī. * *Cæcŭs* ădūlātŏr, *dīrūsque ā pōntĕ sătēllēs.* Juv.

Ădūlŏr, āris, ātŭs, ārī. *Adulare.* Dep. dat. *aliquando* acc. SYN. Blāndĭŏr, ăssentŏr, ăpplaūdo. PERIPHR. Blāndă lŏquī. Dīcĕrĕ blāndă verbă. Dīcĕrĕ blāndĭtĭās. Ōrĕ mellītŏ fallĕrĕ. Vānos vendĕrĕ fūmos. Flēctĕrĕ blāndĭtĭīs. Sūbdŏlă verbă prōferrĕ, fūndĕrĕ. Fĭcto ōrĕ lŏquī. PHR. Verbă trĭūmphāntī fūndēbānt sūbdŏlă Rēgī. Prīncĭpĭbŭs fĭctō nŏvĕrăt ōrĕ lŏquī. * *Quid quŏd* ădūlandī *gēns prūdēntīssĭmă laūdăt.* Juv.

Ădūltĕr, ĕrī, m. *Uomo adultero.* SYN. Mœchŭs. EPITH. Lāscīvŭs, ĭmpūrŭs, tūrpĭs, sălāx, ĭnfāmĭs, ŏbscœnŭs, lĭbīdĭnōsŭs, ĭnfīdŭs, ĭmpĭŭs, perdĭtŭs, nĕfāndŭs, ĭmprŏbŭs, sōrdĭdŭs, pĕtŭlāns, prŏdĭgŭs, ĭmprūdēns, nŏctūrnŭs, secrētŭs, ŏccūltŭs, fūrtīvŭs, noctĭvăgŭs. PHR. Fūrtīvæ Vĕnĕrī fāllāx ĭndūlgĕt ădūltĕr. Mărītālĭ lēcto ĭnsĭdĭātŏr. Tūrpī pollūtŭs ădūltĕr concŭbĭtū. Thălămī sŏcĭālĭă fœdĕră rūmpĭt. Vĕtĭtŭm tŏrŭm sōllĭcĭtăt. Vĭŏlăt săcră jūră sŏcĭī tŏrī. Lēgĭtĭmŏs fraūdārĕ tŏrŏs, fœdūsquĕ jŭgālĕ rŭmpĕrĕ, quī dīdĭcĭt. * *Quærĭtŭr Ægȳsthŭs quārĕ sĭt factŭs* ădūltĕr. Ovid.

Ădūltĕră, æ, f. *Donna adultera.* SYN. Mœchă. EPITH. Lāscīvă, tūrpis, īmpūră, ōbscœnă, īmpiă, īnfidă, pērfidă, pērdĭtă, nĕfāndă. PERIPHR. Cōnjūx īnfīdă mărītō. Fidĕī cōnjūx ōblītă jŭgālĭs. * *Tūrpitĕr illă virūm cōgnōvit* ădūltĕrī *vīrgo.* Ovid.

Ădūltĕrīnŭs, ă, ūm. *Adulterino, falso.* SYN. Spūrĭŭs, nŏthŭs, fālsŭs.

Ădūltĕrĭum, ĭī, n. *Adulterio,* SYN. Stuprūm. EPITH. Ōbscœnūm, tūrpĕ, vĕtĭtūm, ārcānūm, secrētūm, īmpūrūm, nōctūrnūm, īnfāmĕ, fūrtīvūm, clāndestīnūm. PERIPHR. Fūrtă tŏrī. Fūrtīvī crīmĭnă lēctī. Īnfīdæ fūrtūm Vĕnĕris. * *Pējŭs* ădūltĕrĭō *tūrpis ădūltĕr ŏbēst.* Ovid.

Ădūltĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Commettere adulterio.* n. SYN. Ădūltĕrŏr, stupro, mœchŏr. *Falsificare, corrompere.* Vĭtio, dēprāvo, cōrrūmpo. PERIPHR. Thălămōs vĭŏlārĕ jŭgālēs. Cōnjŭgĭī fāllĕrĕ fidēm. Sŏcĭūm tĕmĕrārĕ cŭbīlĕ. Fāllĕrĕ jūrā tŏrī. Cōnjŭgālĕ fāllĕrĕ fœdŭs. Vĕtĭtūm sōllĭcĭtārĕ tŏrūm.

Ădūltŭs, ă, ūm, Adject. *Cresciuto, giovane.* SYN. Ădŏlēscēns, pūbĕr, jŭvĕnis. * *Sūspēndūnt cērās, ălĭæ spēm gēntis* ădūltōs. Virg.

Ădūmbrātŭs, ă, ūm. Partic. *Adombrato, disegnato.* SYN. Dēscrīptŭs, ēxprēssŭs, dēlīnĕātŭs. * *Ārtĭs* ădūmbrātæ *mĕrŭĭt ceū sēdŭlă laūdĕm.* Prud.

Ădūmbro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Adombrare, disegnare, delineare, schizzare, abbozzare.* Act. acc. SYN. Dēscrībo, ēxprīmo, dēlīnĕo. *Far ombra, oscurare.* Ōbscūro, ŏbūmbro.

Ădūnco, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Curvare, piegare, uncinare.* SYN. Cūrvo, īncūrvo, flēcto, īnclīno.

Ădūncŭs, ă, ūm, Adject. *Curvato, piegato, torto, uncinato.* SYN. Cūrvŭs, īncūrvŭs, rĕcūrvŭs, flēxŭs, rĕflēxŭs, rĕpāndŭs. * *Pōrrĭgitūr, rōstrōque īmmānis vūltūr* ădūncō. Virg.

Ădūno, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Adunare, unire, mettere insieme,* Act. acc. SYN. Jūngo, cōnjūngo, cōngrĕgo, cōllĭgo.

Ădvŏcātŭs, ī, m. *Avvocato.* SYN. Patrōnŭs, caūsĭdĭcŭs. EPITH. Dōctŭs, fācūndŭs, dīsērtŭs, ēlŏquēns, pĕrītŭs, sūbtīlĭs, īngĕnĭōsŭs, fīdēlĭs, vāfĕr, lŏquāx, ăvārŭs, sōllĭcĭtŭs. PHR. Dōctŭs caūsās ăgĕre, ēt cōmpōnĕrĕ lēgēs. Hūjŭs ĕt aūxĭlĭō vōx sōlĕt ēssĕ rĕīs.

Ādvŏco, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Chiamare, far venire a sè.* Act. acc. SYN. Vŏco, cōnvŏco, ārcēsso, āccĭĕo, āppello, cōmpēllo. * Ādvŏcăt *Ārchigĕnēn, ŏnerōsăquĕ pāllĭă jāctăt.* Juv.

Ādvŏlo, ās, āvī, ātūm, ārĕ, *Volar verso qualche cosa, accorrere.* SYN. Vŏlo, āccūrro, fēstīno, prŏpĕro, cĕlĕro, āpprŏpĕro, āccĕlĕro. * Ādvŏlăt, *haūd ălĭa ēst Tūrnī vĕnĭēntis ĭmāgo.* Virg.

Ādvōlvo, ĭs, vōlvī, vŏlūtūm, ĕrĕ, *Rotolare verso, o dentro qualche luogo.* SYN. Vōlvo, āddūco, āttrāho, *Prostrare, abbattere.* Prōstērno, ābjĭcio. * Ādvōlvĕrĕ *fŏcīs ūlmōs, īgnīquĕ dĕdērĕ.* Virg.

Ādvŏlūtŭs, ă, ūm. Partic. *Prosteso, abbattuto.* SYN. Prōstrātŭs, ēffūsŭs, sūpplēx, ābjēctŭs, jăcens, sūbmīssŭs. PERIPHR. Āntĕ pĕdēs jăcēns. Gĕnŭă āmplēxŭs. Gĕnĭbŭs ādvŏlūtŭs. PHR. Nām tĭbĭ sūm sūpplēx quŏd tū mĭhĭ sæpĕ fŭīstī. Nēc mŏrŏr āntĕ tŭōs prōcŭbŭīssĕ pĕdēs * *Flēs* ādvŏlūtă, *quīd prĕce īndŏmĭtūm dŏmās?* (Jamb.) Sen.

Ădūro, ĭs, ūssī, ūstūm, ĕrĕ, *Bruciare, ardere.* Act. acc. SYN. Ūro, cōmbūro, īncendo. * *Ācrĭŏr, ēt Bŏrĕæ pĕnĕtrābĭle frīgŭs* ădūrăt. Virg.

Ădūsquĕ. *Sino a.* SYN. Ūsquĕ ăd.

Ădȳtūm, ī, n. *Luogo recondito, o segreto del Tempio.* SYN. Sacrūm, săcēllūm, tēmplūm, pĕnetrālĕ, pĕnetrālĭă, sacrārĭūm. EPITH. Sānctūm, sacrūm, sacrātūm, vĕnĕrābĭlĕ, āltūm, ēxcēlsūm, īngēns, sūblīmĕ, aūgūstūm, īnclȳtūm, pīctūm, aūrĕūm, fūlgĭdūm, ārcānūm, lătēns, sēcrētūm, prŏfūndūm, pĕnetrālĕ, tĕrrĭfĭcūm. PERIPHR. Sacræ ædes, Rēlĭgĭōsă Dĕōrūm līmĭnă. Sacrī pĕnetrālĭă Tēmplī. PHR. Ădȳtīs cōrtīnă rĕclūsīs mūgĭĭt. Ætērnūmque ădȳtīs ēffērt pĕnĕtrālĭbŭs īgnĕm. * *Crīnĭbŭs ā tēmplō Cāssāndra,* ădȳtīsque *Mĭnērvæ.* Virg. EXPLIC. *Locus est Templi secretior, ad quem nulli, nisi Sacerdoti, patebat aditus.* ✠ Il luogo più santo, il Santuario, ove il Sacerdote suole entrare.

Æă, æ, *Ea.* SYN. Æpŏlĭs. EXPLIC. *Metropolis Colchidis, ad Phasin amnem, ab Ætae Rege condita.* ✠ Città della Cholchide, vicina al Fiume Fasi.

Æăcĭdeĭŭs, ă, ūm. Adject. *Chi è d'Eaco.* * *Oēnŏpĭām Mĭnōs pĕtĭt* Æăcĭdēĭă *rēgnă.* Ovid.

Æăcĭdēs, æ, m. *Discendente da Eaco.* SYN. Ăchīllēs, Pȳrrhŭs. * *Māgnănĭmum* Æăcĭdēn, *fōrmīdātūmquĕ Tŏnāntī.* Stat.

Æăcŭs, ī, m. *Eaco.* EPITH. Jūstŭs, æquŭs, īncōrrūptŭs, tōrvŭs, Stȳgĭŭs, Tārtărĕŭs, īnēxōrābĭlis, jūrĭdĭcŭs, sĕvērŭs, rĭgĭdŭs, trĕmēndŭs. PHR. Æăcŭs īn pœnās īngĕnĭōsŭs ădēst. Jūssŭs ăd pœnām vŏcăt Æăcŭs ūmbrās. Ūrnām Tārtărĕīs mŏvĕt Æăcŭs ūmbrīs. PERIPHR. Īnfērnŭs Jūdēx. Ārbĭtĕr Ōrcī. Ĕrĕbī rĭgĭdŭs Jūdēx. * *Æăcŭs huic pătĕr ēst quī jūră sĭlēntĭbŭs ūmbrīs.* FABUL. *Jovis ex Ægina filius, quem tantæ justitiæ fuisse dicunt, ut apud inferos animarum fuerit a Plutone delectus Judex cum Minoe, et Rhadamanto.* ✠ Figlio di Giove, e d' Egina, tanto famoso per la Giustizia, che Plutone, secondo la Favola, lo costituì giudice del-

l' Inferno insieme con Minoe, e Radamanto.

Æās, āntĭs, m. *Ea fiume.* EPITH. Ēpīrōtĭcŭs, Măcēdŏnĭcŭs. * *Pūrŭs ĭn ōceănŭm, sēd pārvī gŭrgĭtĭs* Æās. Juv. EXPL. *Fluvius Epiri, ex Macedonia in Jonium mare profluens.* ✠ Fiume dell' Epiro, che passa per la Macedonia nel Mar Jonio.

Ææă, æ, f. *Eea, Isola.* * *Īnfērnīquĕ lăcūs, Ææăque īnsŭlă Circēs.* Virg. EXPLIC. *Insula in mari Tyrrheno, in qua Circe, quæ et Ææa dicitur, sedem collocavit.* ✠ Isola nel Mare Tirreno, o di Toscana, ove Circe famosa Maga si ritirò.

Ædēs, ĭs, f. *Casa.* SYN. Dŏmŭs, sēdēs, tēctūm, līmĕn, ātrĭŭm, rēgĭă, hŏspĭtĭŭm, fŏcī, lărēs, pĕnātēs, căsă, tŭgŭrĭŭm. *Tempio, cappella, chiesa.* Tēmplŭm, fānŭm, dēlūbrŭm, ædĭcŭlă, săcēllŭm. EPITH. Āltă, ārdŭă, aŭrātă, lōngă, āmplă, ēxĭmĭă, mārmŏrĕă, lætă, sŭpērbă, māgnĭfĭcă. PHR. Ædĭbŭs īn mĕdĭīs. Stābăt īn ēxĭgŭā lĭgnĕŭs ædĕ Dĕŭs. * *Mānĕ sălūtāntūm tōtīs vŏmit* ædĭbŭs *ŭndām.* Virg.

Ædĭcŭlă, æ, f. *Piccola chiesa, cappella.* SYN. Pārvă ædēs, săcēllŭm * *Sīquĭs ĭn* ædĭcŭlā *Dĕŭs ūnĭcŭs, hæc ĕtĕnīm sūnt.* Juv.

Ædĭfĭcātŏr, ōrĭs, m. *Fabbricatore.* SYN. Cōndĭtŏr, strūctŏr, ēxtrūctŏr. * Ædĭfĭcātŏr *ĕrāt Cēntrōnĭŭs, ēt mŏdŏ cūrvō.* Juv.

Ædĭfĭcātŭs, ă, ŭm. Partic. *Fabbricato, edificato.* SYN. Cōndĭtŭs, strūctŭs, ēxstrūctŭs. * Ædĭfĭcātă *mănū, jăcĕt īllŭd nōbĭlĕ tēmplŭm.* Prud.

Ædĭfĭcĭŭm, ĭī, n. *Fabbrica, edifizio.* SYN. Dŏmŭs, ædēs, līmĕn, rēgĭă, tēctŭm. EPITH. Āltŭm, āmplŭm, ārdŭŭm, aŭrātŭm, mārmŏrĕŭm, sŭpērbŭm, māgnĭfĭcŭm.

Ædĭfĭco, ās, āvī ātŭm, ārĕ. *Edificare, fabbricare.* SYN. Strŭo, ēxtrŭo, cōnstrŭo, cōndo, fīgo, fīrmo, cōnstĭtŭo, mōlĭŏr, făbrĭcŏr. PERIPHR. Mœnĭă, mūrōs āttōllo, ērĭgo, mōlĭŏr. Dŏmŭm, ædēs fīgo, stătŭo. Mūrōrum āttōllĕrĕ mōlēs. Mūrīs, mœnĭbŭs ūrbēm cīngĕrĕ. Pōnĕre ūrbīs fŭndāmĭnă. PERIPHR. Ūrbēm præclārăm stătŭī, mĕă mœnĭă vīdī. Prīmās dŭm cōndĕrĕt ārcēs. Cōndĕrĕ cœpērŭnt ūrbēm, ārcēmquĕ lŏcārĕ. Ūrbēm cōnstĭtŭī, lātēquĕ pătēntĭă fīxī Mœnĭă, fīnĭtĭmīs īnvĭdĭōsă lŏcīs. Tēctă lŏcārĕ părānt, mōlīrīque ăggĕrĕ mūrōs. Fŭndāmēntă lŏcānt ălĭī. Tēmplŭm dē mārmŏrĕ pōnām. Pŏsŭĕro īn mōntĭbŭs ūrbēm. Strūctīs ēxūrgŭnt ōppĭdă mūrīs. Rōmŭlŭs ætēroæ nōndŭm fŭndāvĕrăt ūrbīs Mœnĭă. Quĭd prŏhĭbēt mūrōs jăcĕre, ēt dărĕ cīvĭbŭs ūrbēm? * Ædĭfĭcārĕ *căsās pōstĭco ădjŭngĕrĕ mūrōs.* Hor.

Ædīlĭs, ĭs, m. *Custode de' Sacri Tempj, Mastro delle strade, Soprantendente alle fabbriche.* EPITH. Ūrbānŭs, ăcĕr, sēdŭlŭs. * *Quăndo ĭn cōnsĭlĭo ēst* ædĭlĭbŭs *āgmĭnĕ fāctō.* Juv.

Ædĭtŭŭs, ī, m. *Sagrestano.* SYN. Ædĭtĭmŭs. PERIPHR. Tēmplī cūstōs, quæstŏr. * Ædĭtŭōs *hăbĕăt bēllī spēctātă, dŏmīquĕ* Hor.

Āēdōn, ŏnĭs, f. *Rosignuolo.* SYN. Acrēdŭlă, lŭscĭnĭă, phĭlŏmēlă. * *Quōdquĕ lĕvēs călămī, quŏd suāvĭs cāntăt* Āēdōn. Virg. Op.

Āēdŏnĭŭs, ă, ŭm. *Di rosignuolo.* * *Sīcŭt* Āēdŏnĭă *sŭpĕrāntŭr vōcĕ cĭcādæ.* Ovid.

Æētēs, Æētă, Æētă, æ. m. *Eete.* EPITH. Ææŭs, dīrŭs, fĕrŭs, crūdēlĭs, Phăsĭăcŭs, *a Phasi fluvio Colchidis.* PERIPHR. Sōlĕ sătŭs. * *Nōn sĕnĭs* Æētæ *Rēgĭă Lēmnōs ĕrăt.* Ovid. FAB. *Colchorum Rex, Solis filius ex Persia Oceani filia, et pater Medeæ. Cum Vellus aureum a Phryxo Athamantis filio in Luco Martis suspensum diligentissime asservaret, a Medea filia proditus est.* ✠ Re di Colco figlio del Sole, e di Persia figlia dell' Oceano. Medea sua figlia lo tradì, rubandogli il Tosone d'oro, ch' ei custodiva nella selva di Marte, ove Frisso figlio d' Atamante l'aveva appeso.

Æētĭăs, *vel* Æētĭs, ĭdĭs, f. *Medea, figlia d' Eete.* SYN. Mēdēă. * *Cōncĭpĭt īntĕrĕā vălĭdōs* Æētĭăs *īgnēs.* Ovid. *Prōtĭnŭs ātque īngēns* Æētĭdă *pērcŭtĭt hōrrŏr.* Val. Fl.

Ægæōn, ōnĭs, m. *Egeone.* SYN. Brĭārĕŭs. EPITH. Dīrŭs, īmmānĭs, sævŭs, īmpĭŭs, cēntĭmănŭs. * Ægæōnă *sŭīs īmmānĭă tērgă lăcērtīs.* Ovid. FABUL. *Gigas, Titanis, et Terræ filius, qui uno ictu centum scopulos in Jovem contorquebat.* ✠ Gigante figlio di Titano, e della Terra, il quale aveva cento mani, e gittava cento scogli verso il Cielo, nella guerra contro Giove.

Ægĕr, ă, ŭm. *Infermo, di mala voglia, fastidioso, annojato.* SYN. Ægrōtŭs, mōrbĭdŭs, īnfīrmŭs, lānguēns, lānguĭdŭs, īnvălĭdŭs. PERIPHR. Mōrbō frāctŭs. Mōrbīs tēntātŭs. Febri, *vel* mōrbo āfflīctŭs, lānguens, cōnfēctŭs. Prōxĭmŭs ōrcō. Quēm lānguŏr hăbĕt. Tābĭfĭcō prēssŭs lānguōrĕ. Lānguōrĕ mācĕr. Īnvălĭdŭm cōrpus, lānguĭdă mēmbră trăhēns. PHR. Gēnnă lăbānt, fōssōs quătĭt ægĕr ănhēlĭtŭs ārtŭs. Līnquēbānt dŭlcēs ănĭmās, aŭt ægră trăhēbānt Cōrpŏră. Nōn ēst īn Mĕdĭcō sēmper rĕlĕvētŭr ŭt ægĕr. Trīstī lānguēbānt cōrpŏră mōrbō. * *Cōntĭnŭo ēst* ægrīs *āllŭs cŏlŏr, hōrrĭdă vūltūm* Virg.

Ægĕrĭă, æ, f. *Egeria.* EPITH. Sĭlvānă, nōctūrnă, Pōmpĭlĭă. PERIPHR. Nūmæ cōnjŭx. * Ægĕrĭa *ēst, quæ præbĕt ăquās, Dĕă grātă Cămœnīs.* Ovid. FAB. *Aricini nemoris Nympha, cum qua Numa Pompilius nocturnum colloquium se habere simulavit super cultu Religionis, ut leges a se conditas sanctiores redderet.* ✠ Ninfa del Bosco Aricino, con cui Numa Pompilio spargeva voce d' aver tenuto ragionamento di notte tempo intorno alle cose

della Religione, per dar con ciò maggior peso alle leggi da sè fatte circa queste materie.

Ægeūm mărĕ. *Mar Egeo, Arcipelago vicino alla Grecia.* PERIPHR. Ægeum æquŏr. Āegei æquŏrĭs ŭodæ. * *Dii mărĭs Ægeī, quōs sūnt pĕnĕs æquŏră pōntī.* Prop.

Ægeūs, *diss.* eī, *vel* ĕōs, m. *Egeo.* * *Ipsĕ părēns* Ægeūs *nātō pōrrēxit ŭt hōstī.* Ovid. HISTOR. *Athenarum Rex, Pandionis filius, ac Thesei pater, qui mortuum filium arbitratus, in mare se dedit præcipitem, quod ab eo Ægeum appellatur.* ✠ Re d' Atene, figlio di Pandione, e padre di Teseo, il quale, credendo che fosse morto suo figlio, si gittò nel mare perciò chiamato Egeo.

Ægĭălē, ēs, f. SYN. Ægĭlĭă. PERIPHR. Dīŏmēdis ūxŏr. * *Quēstu ēst Ægiale, quēstu ēst Mĕlĭbœă rĕlinqui.* Stat. HISTOR. *Uxor Diomedis, ab ipso propter adulterium repudiata.* ✠ Moglie di Diomede, rigettata da esso per adulterio.

Ægīdēs, æ, m. *Teseo, figlio d' Egeo.* SYN. Thēseūs. * *Tē vŏcăt Ægīdēn, Eūrўălūmquĕ sŭūm.* Ovid.

Ægĭdĭūs, iī, m. *Sant' Egidio.* EPITH. Sānctūs, jūstūs, pĭūs, clārūs, nōbĭlis, rĕlĭgĭōsūs. PERIPHR. Thĕŏdōrō patrĕ sătūs. Rēgăli stīrpĕ crĕātūs. Cervæ lăctĕ nūtrītūs.

Ægīnă, æ, f. *Egina.* EPITH. Œnōpĭă. * *Œnōpĭăm vĕtĕrēs āppēllāvērĕ, sĕd ipsō Æăcūs Ægīnām gĕnitrīcis nōmĭnĕ dīxit.* Ovid. HISTOR. *Asopi Bœotiæ Regis filia, mater Æaci.* ✠ Figlia di Asopo Re della Beozia, madre d' Eaco. *Est etiam urbs Peloponneso adjacens, olim Œnopia dicta.* ✠ È ancora una Città vicina all'Attica, la quale si chiamava già *Enopia.*

Ægĭs, ĭdis, *vel* idŏs, f. *Scudo di Pallade.* SYN. Ūmbo, clўpĕūs. EPITH. Pāllădiă, fūlvă, crŭēntă, sāngŭinĕă, horrĭdă, terrĭfĭcă, sŭpērbă, sŏnāns, cŏrūscă, Gŏrgŏnĕă, Mēdūsæă, serpentĭgĕră. PHR. Prīmă cŏrūscānti sīgnūm dĕdit ægĭdĕ Vīrgo. Prŏ dūcĭbūs nōstrīs ægĭdă sempĕr hăbĕt. * *Ægĭdăque hōrrĭfĕrām tūrbātæ Pāllădĭs ārmă.* Virg. EXPLIC. *Clypeus Palladis, ex Amalthææ capræ corio factus; cujus in medio caput erat Gorgonis terribile, quod qui intuebantur, statim lapidescebant.* ✠ Scudo di Pallade, coperto con la pelle della Capra Amaltea, nel mezzo del quale questa Dea aveva attaccata la testa di Medusa, che mutava in pietre quelli che la riguardavano.

Æglē, ēs, f. *Egla.* SYN. Hēspĕrĭs. PHR. Æglē Nāĭădūm pūlchērrĭmă. * *Āddit sē sŏcĭăm, tīmĭdīsquĕ sŭpērvĕnit* Æglē. Virg. FABUL. *Hesperi Italiæ Regis filia, quæ una cum Aretusa, et Hesperetusa sororibus amœnissimos hortos incolebat, in quibus aurea mala a pervigili dracone asservabantur.* ✠ Figlia d'Espero Re d'Italia, la quale abitava con due sorelle Aretusa, ed Esperetusa in quei famosi giardini, ove un Dragone sempre vigilando custodiva i pomi d'oro.

Ægŏcĕrōs, ōtis, m. *Capricorno.* SYN. Ægŏcĕrūs, Ărĭēs, Caprĭcŏrnūs. EPITH. Cŏrnĭgĕr, hūmĭdūs, frīgĭdūs, gĕlĭdūs. * *Hūmĭdūs Ægŏcĕrōs, nĕc plūs Lĕō tōllĭtŭr, ūrnă.* Lucr.

Ægrē. Adv. *Appena, mal volontieri, difficilmente.* SYN. Vīx, mălĕ, dĭffĭcĭlĕ, mŏlēstē. * *Ērgo* ægrē *rāstrīs tērrām rīmāntŭr, ĕt ipsīs.* Virg.

Ægrēsco, ĭs, ĕrĕ, n. *Infermarsi.* SYN. Lānguĕo, lānguēsco, ægrōto, īngrāvēsco. * *Flēctitŭr, ēxŭpĕrăt măgĭs,* ægrēscītquĕ *mĕdēndō.* Virg.

Ægrĭtūdo, ĭnĭs, f. *Infermità, affanno, noja.* SYN. Morbūs, lānguŏr, dŏlŏr, tædĭūm. *Malattia.* Cūră, sōllĭcĭtūdo, ānxĭĕtās.

Ægroto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Esser infermo.* SYN. Lānguĕo, lānguēsco, dŏlĕo, lăbōro. PER. Mŏrbo āffĭcī, cōnfĭcī, tēntārī, ĕxērcērī, prĕmī, vexārī, tōrquērī, crŭcĭārī. Mŏrbō lānguērĕ, lānguēscĕrĕ, dēcūmbĕrĕ. Grăvī dĕcūmbĕrĕ mŏrbō, PHR. Pāllēnt exāngnī cŏrpŏră mŏrbō. Trīstī lānguēbānt cŏrpŏră mŏrbō. Grăvĭbūs mŏrbī crŭcĭātĭbūs ūrī. Trīstēs īncēssūnt pēctŏră mŏrbī. Pāllĭdăque exāngui squāllēbānt cŏrpŏră mŏrbō. Tābĭfĭcūs cŏrpŏră lānguŏr hăbĕt. Pāllĭdă vīx cŭbĭtō mēmbră lĕvārĕ pŏtēst. Ād præsēpĕ gĕmīt mŏrbō mŏrĭtūrŭs ĭnērtī. * *Ægrōtās ūnō dĕcĭēs, aūt sæpiŭs ānnō.* Mart.

Ægrotūs, ă, ūm. Adject. *Infermo, ammalato.* SYN. Ægĕr, mŏrbĭdūs, īnfīrmūs, lānguens, lāngŭĭdūs, dŏlens, īnvălĭdūs. PHR. Morbō lăbōrāns, āfflīctūs, tēntātūs, frāctūs, vēxātūs, lānguēns, crŭcĭātūs. Frāctūs mŏrbōquĕ, fămequĕ. Quĕm lānguŏr hăbĕt. Lānguĭdă mēmbră trăhens. * *Ægrōtō dŏmĭnī dĕdūxit cŏrpŏrĕ fēbrēs.* Hor.

Ægўptĭăcūs, ă, ūm. *D' Egitto.* SYN. Ægўptĭūs, Phărĭūs, Nīlĭăcūs. * *Quōs Ægўptĭăcō sēmpĕr rĕnŭīstĭs ăb ævō.* Calc.

Ægўptiī, ōrūm, m. pl. *Gli Egizj.* SYN. Ægўptĭăcī, Phărĭī, Nīlĭgĕnæ, Nīlĭcŏlæ, Isĭăcī, Părætŏniī, Phărăŏnĭdæ. *A Pharo* Insula, *Nilo* Fluvio, *Iside* Dea ibi culta, *Parætonio* oppido, *Pharaone* Rege. EPITH. Ūstī, ātri, cŏctī, sŏlērtēs. PERIPHR. Phărĭă gēns. Gēns fōrtūnātă Cănōpī. Gēns Nīlōtĭcă, Nīlĭăcă.

Ægўptūs, ī, f. *Egitto.* SYN. Phărŏs, *insula:* Cănōpūs, *urbs Ægypti.* EPITH. Ārdens, ūstă, ĕxūstă, ădūstă, ārĭdă, tōrrĭdă, vāstă, dīvĕs, fertĭlis, fœcūndă, ŏpīmă, hōrrĭdă, sĭtĭbūndă, gĕmmĭfĕră, mĕtāllĭfĕră. PERIPHR. Tērră Memphītĭs. Nīlōtĭcă, Mărēōtĭcă tellūs. Sŏlūm Părætŏnĭūm, Ægўptĭăcūm. Plăgă Nīlĭăcă. Phărĭī agrī. Ārvă Pēlūsĭă-

eă. *A Memphi* urbe, *Nilo* fluvio, *Mareotide* lacu, *Parætonio et Pelusio* oppidis. * *Ægyptŏs sinè nūbè fèrāx, īmbrēsquĕ sĕrēnī.* Claud. EXPLIC. *Africæ Regio, Nili inundatione fertilissima: nam illic pluere raro visum est.* ✠ Paese dell' Africa fertilissimo per l' inondazione del Nilo, ove per altro di raro piove.

Ægȳsthŭs, ī, m. *Egisto.* SYN. Thȳēstĭădēs. EPITH. Ādŭltĕr, sēgnis, dēsīdĭōsŭs. PERIPHR. Thȳēstæ sŏbŏlēs. Thȳēstè sātŭs, crĕātŭs. * *Quærĭtŭr* Ægȳsthŭs *quārē sĭt fāctŭs ădŭltèr.* Ovid. HISTOR. *Thyestis ex Pelopeja filius, qui Atreum, et Agamemnona obtruncavit, Clytemnestræ, qua male usus erat, consilio: sed ipse tandem ab Oreste patris mortem ulciscente est interfectus.* ✠ Figlio di Tieste, e di Pelopea, il quale uccise Atreo, ed Agamennone, spinto da Clitennestra moglie dello stesso Agamennone: ma non audò molto a pagarne il fio, imperocchè fu ucciso da Oreste, che vendicò la morte del Padre.

Ăēllō, ūs, f. *Una delle Arpie.* V. Harpya. * *Pōrtŭbŭs īnfīdīs ēxtērrŭīt ālès* Ăēllō. Ovid.

Ælūrŭs, ī, m. *Gatto, animale noto.* SYN. Fēlēs, *vel* Fēlĭs. * Ælūrī, *mūrēsquè sŭīs fūgĕrè lătēbrīs.* Mill.

Æmăthĭă, æ, f. *Macedonia.* SYN. Mācēdŏnĭă. * Ēmăthiam, *ēt lātōs Æmī pīnguēscĕrĕ cāmpōs.* Ovid.

Æmĭlĭānŭs, ī, m. *Soprannome di Scipione, detto il Minore Africano, figlio di Paolo Emilio.* EPITH. Fōrtis, īnclȳtŭs. V. Scipio. * — *Pictōsque ŏstēndere vūltūs Mājōrum, ēt stāntēs īn cūrrĭbŭs Æ*mĭlĭānŏs. Juv.

Æmŭlātĭo, ōnĭs, f. *Emulazione, imitazione.* SYN. Ĭmĭtātĭo. *Invidia, livore.* Līvŏr, īnvĭdĭă.

Æmŭlātŏr, ōrĭs, m. *Avversario, invidioso.* SYN. Æmŭlŭs. * *Vīvēntis ātrōx* æmŭlātŏr *hōstĭæ.* (Jamb.) Prud.

Æmŭlŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Imitar a concorrenza, procurare d' imitar qualcheduno.* Dep. acc. SYN. Ĭmĭtŏr, sēctŏr, pūgno, dēcērto, cōntēndo. *Invidiare, aver dispiacere del bene d' altri.* Īnvĭdĕo, līvĕo, līvesco. * *Ān* æmŭlātŭr *īmprōbī jŏcōs Phædrī.* (Scazon.) Mart.

Æmŭlŭs, ă, ŭm. Adject. *Emulo, che vuole imitare qualcuno.* SYN. Æmŭlātŏr, sēctātŏr, ĭmĭtātŏr. *Geloso, invidioso del bene d' altri.* Īnvĭdŭs, ădversārĭŭs, cōntrārĭŭs. * Æmŭlŭs, *ŭt mĕmŏrānt, ŏpĕra ăd dīvīnă rĕpēnte.* Prud.

Æmŭs, ī, m. EPITH. Thrācĭŭs, Oĕagrĭŭs, Gĕtĭcŭs, *ab Oeagro fluvio, et Getis finitimis.* Nivālis, gelĭdŭs, nūbĭfer, ūmbrōsus. PHR. Ārdŭŭs ăd sŭpĕrōs mons nūmĭnĕ tōllĭtŭr Æmŭs. Perpĕtŭīs squāllentem nūbĭbŭs Æmum. * *Pullus, et ădvērsō rīsit Grādīvŭs īn* Æmō. Stat. EXPLIC. *Thraciæ mons, ubi Orpheus a Baccantibus discerptus fuit.* ✠ Montagna della Trscia, dove Orfeo fu fatto in pezzi dalle Baccanti.

Ænārĭă. *Isola al presente chiamata* Ischia, *vicina al golfo di Pozzuolo, e di Napoli.* EPITH. Fērāx, āmplă. * *Dīcĭtŭr īnsīdĭīs flāgrāns* Ænārĭă *quŏndām.* Virg. Ænārĭăquĕ *lăcūs mĕdĭcōs,* etc.

Ænĕădæ, dārŭm, *vel* dŭm, m. pl. *Le genti d' Enea.* * Ænĕădāsquĕ *mĕō nōmĕn dē nōmĭnĕ fīngō.* Virg.

Ænĕās, æ, m. *Enea.* SYN. Ānchīsĭădēs, Dārdănĭdēs, Lāŏmĕdontĭădēs, Trōĭŭs, Trōjānŭs, Phrȳgĭŭs, Dārdănĭŭs, Īlĭăcŭs, Cȳthērēĭŭs hērōs. *Ab Anchise patre, Dardano, et Laomedonte, Trojæ Regibus: Phrygia,* ubi Troja: *Ilio*, arce Trojæ: *Venere*, matre. EPITH. Trōs, Trōĭŭs, Rhœtēĭŭs, *a Rhoeteo Trojæ promontorio.* Phrȳgĭŭs, Īlĭăcŭs, māgnŭs, fortĭs, bŏnŭs, pĭŭs, māgnănĭmŭs, ācĕr, fervĭdŭs, īntrĕpĭdŭs, prūdēns, aūdāx, īnclȳtŭs, ēgrĕgĭŭs, īnvīctŭs, īllūstrĭs, gĕnĕrōsŭs, præstāns, pŏtēns, vălĭdŭs, īnsŭpĕrābĭlĭs, cĕlĕbris, cōnspĭcŭŭs, prōvĭdŭs, īmpĭgĕr, strēnŭŭs, pērvĭgil, flūctĭvăgŭs. PERIPHR. Trōs Ānchīsĭădēs. Teŭcrŭm, *vel* Teŭcrōrŭm Dūx, Rex. Cȳthērēĭŭs hērōs. Sătŭs Ānchīsā. Teŭcrŭm pătĕr ŏptĭmŭs, īnclȳtŭs. Vĕnĕrĭs fīlĭŭs. Nūllī pĭĕtātĕ sĕcūndŭs. Pĭĕtāte īnsīgnis ĕt ārmīs. PHR. Sūm pĭŭs Ænēās, fāmā sŭpĕr æthĕră notŭs. Sŭblīmemquĕ fĕres ăd sīdĕră cœlī māgnănĭmum Ænĕam. Quŏ nec pĭĕtātĕ fŭĭt, nĕc bēllŏ mājŏr, ĕt ārmīs. Ānchīsā gĕnĕrātĕ, Dĕŭm certīssĭmă prōlēs. Ō gĕnŭs ēgrĕgĭŭm Vĕnĕrĭs, dūx maxĭmĕ Teŭcrŭm. Nātĕ Dĕā, māgnŏ pērsēntīs pēctŏrĕ cūrās. * *Sŭm pĭŭs* Ænēās, *rāptōs quī ēx hōste Pĕnātēs.* Virg. FABUL. *Veneris, et Anchisæ filius, Princeps Trojanus, Priami gener, cujus filiam Creusam duxerat, ex qua Julum, seu Ascanium suscepit. Troja diruta, patrem Anchisen senio confectum humeris imposuit, Ascaniumque filium, ac patrios Penates secum detulit. Amissa uxore Creusa, Anchisen in Sicilia mortuum reliquit. Tandem post longos maris errores in Italiam appulit, ubi crudele bellum gessit ad obtinendam Laviniam Regis Latini filiam, Turno Rutulorum Regi promissam: Turnoque devicto, Latinorum Rex factus est.* ✠ Figlio d' Anchise, e di Venere, Principe Trojano, nipote, e genero di Priamo, la cui figlia Creusa avea preso per Moglie, da cui ebbe Julo, o vogliamo dire Ascanio. Vedendo abbruciarsi Troja, prese suo Padre Anchise sopra le sue proprie spalle, e se ne fuggì, tenendo con una mano il Figlio Ascanio, e con l' altra gli Dei Penati. Avendo perduta sua Moglie, ed essendo morto suo

Padre nella Sicilia, dopo molte fortune, e lungo viaggio di Mare, approdò finalmente alle spiaggie d' Italia, ove fece una fierissima guerra contro di Turno per aver Lavinia per Moglie, già promessa a Turno stesso, con l' uccisione di cui Enea se la sposò, e restò Re de' Latini. Ciò, che Virgilio dice di Didone, è favola perchè questa Regina visse 370 anni dopo l' arrivo d' Enea in Italia.

Ænēĭdēs, æ, m. *Figlio d' Enea.* SYN. Ascanius, Iūlus. * *Sĭt sătĭs Ænēĭdē tēlīs impŏnŭĕ Nŭmānŭm.* Virg.

Ænēĭs, ĭdĭs, *vel* ĭdŏs, f. *Eneide.* * *Ēt tămĕn īllĕ tŭŭs fēlīx Ænēĭdŏs aŭctŏr.* * *Ænēĭdŏs vātī grāndĕ fŭīssĕt ŏpŭs.* Ov.

Ænēĭŭs, ă, ŭm. *Di Enea.* * *Tū quŏquē līttŏrĭbŭs nŏstrīs Ænēĭă nūtrīx.* Virg.

Ænĕŭs, ă, ŭm. Adject. *Di rame.* SYN. Ærĕŭs, ăhēnŭs. * *Lætŭs ŭt īn cĭrcŏ spătĭēre, ŭūt ænĕŭs ŭt stĕs.* Hor.

Ænīgmă, ătĭs, n. *Enigma, discorso oscuro, allegoria.* EPITH. Cæcŭm, obscūrŭm, lătēns, ārcānŭm, tēctŭm, āmbĭgŭŭm, lătebrōsŭm, īnēxplĭcābĭlĕ, īnēxtrīcābĭlĕ, ābstrūsŭm, Thēbānŭm, *ab Oedipo Thebano,* ārgūtŭm, sŭbtīlĕ, nŏdōsŭm, īngĕnĭōsŭm, nŏvŭm, dĭffĭcĭlĕ, īntrīcātŭm. PHR. Ænīgmătă vōcĕ, ænīgmătĭs āmbāgēs sŏlvĭt. * *Quī jūrĭs nŏdŏs, ĕt lēgum ænīgmătă sŏlvăt.* Juv.

Æŏlĭă, f. *Eolia.* SYN. Æŏlĭs, Vŭlcānĭă. EPITH. Īgnĭvŏmă, īncēnsă, ŭstă, flăgrāns, văstă, nĭmbōsă, ăquĭlōnĭă (?). PERIPHR. Æŏlī, *seu* Hĭppŏtădæ sēdēs. Vēntŏrŭm dŏmŭs, *vel* pătrĭă. Vulcānī, Mŭlcĭbĕrī fūmōsă dŏmŭs. Æŏlĭŭs cārcĕr. Æŏlĭŭm rēgnŭm. * *Æŏlĭām vēnĭt, hīc văstŏ Rēx Æŏlŭs āntrŏ.* Virg. DESC. *Vide Æneid.* I. EXPL. *Regio septem insularum, Italiam inter et Siciliam, quæ et Vulcania nuncupatur quod ibi Vulcanus dicitur habuisse domicilium.* ✠ Isola tra l'Italia e la Sicilia, ove Eolo regnò, e Vulcano teneva le sue fucine.

Æŏlĭdēs, æ, m. *Discendente da Eolo.* SYN. Ŭlyssēs. * *Hŏrtātŏr scĕlerum Æŏlĭdēs.* — Virg.

Æŏlŭs, ī, m. *Eolo* SYN. Hĭppŏtădēs. EPITH. Sævŭs, dūrŭs, trŭx, mĭnāx, frĕmēns, sŏnōrŭs, tŭrbĭdŭs, īnsānŭs, hŏrrĭdŭs, nĭmbōsŭs, hŏrrĭsŏnŭs, plŭvĭŭs, fŭrĭōsŭs, īmpĕrĭōsŭs, prŏcēllōsŭs. PERIPHR. Vēntōrŭm prīnceps, rēx, tўrānnŭs. Æŏlĭŭs tўrānnŭs. Rēx tēmpēstātŭm. PHR. Cēlsā sĕdēt Æŏlŭs ārcĕ, scēptră tĕnēns. Văstŏ Rēx Æŏlŭs āntrŏ lūctāntēs vēntŏs, tēmpēstātēsquĕ sŏnōrās īmpĕrĭō prĕmĭt, āc vīnclīs, ēt cārcĕrĕ frænăt. Quī vēntīs vīm īncŭtĭt. Quī cŭm vĕlĭt æquŏră plācăt. Quī tĕnĕt īmmānĭă sāxă, vēntōrŭmquĕ dŏmŏs. Vēntīs quī fœdĕrĕ cērtŏ, ēt prĕmĕrĕ, ēt lāxās nŏvĭt dărĕ jūssŭs hăbēnās. Quī mŭlcērĕ pŏtēst flūctŭs, ĕt tōllĕrĕ vēntŏs. * Æŏlŭs *ēt clausŏ vēntōrŭm cārcĕrĕ rēgnĕt.* Virg. DESCR. *Vide Æneid.* I. FABUL. *Jovis ex Acasta, filia Hippotæ Trojani, filius: ventorum Rex creditur, quod eorum flatus ante prospiceret.* ✠ Figlio di Giove, e d' Acasta figlia d' Ippota Trojano. I Poeti l' hanno costituito Re de' venti, perchè presagiva i venti secondo le staginni.

Æquābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ n. Adject. *Uguale.* SYN. Æquālĭs, pār, sĭmĭlĭs.

Æquābĭlĭtās, ātĭs, f. *Ugualità.* SYN. Æquālĭtās, *vel* cōnstāntĭă. * *Mēntĕ fĕrām, nĕc ēnīm de æquābĭlĭtātĕ mŏvēbŏr.* Maot.

Æquævŭs, ă, ŭm. Adject. *Della medesima età, o tempo.* PHR. Ætāte æquālĭs, ēt ānnīs. * *Æquævūmque ăb hŏmŏ mĭsĕrāns āttōllĭt ămīcŭm.* Virg.

Æquālĭs, ĭs, m. f. ĕ n. *Uguale, pari, simile.* SYN. Æquŭs, pār, cŏmpār, æquævŭs, sĭmĭlĭs, æquābĭlĭs. * *Ēt nŏnc æquālī tēcŭm pŭbēscĕrĕt ævŏ.* Virg.

Æquālĭtĕr. Adv. *Ugualmente* SYN. Æquābĭlĭtĕr, æquē, părĭtĕr. * *Grātĭă Pĭĕrĭdŭm nōbīs æquālĭtĕr ādsĭt.* Ovid.

Æquănĭmŭs, ă, ŭm, *vel* æquănĭmĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. Adject. *Paziente, costante.* SYN. Pătĭēns, mŏdĕrātŭs, cōnstāns. * *Æquănĭmŭs fīām tē jūdĭcĕ sīvĕ lĕgēndă.* Aus.

Æquātŏr, ōrĭs, m. *Equatore.* * *Ūltra æquātōrēm gēns ēst āspērrĭmă bēllō.* Nat. Com. V. *Equinoctium.*

Æquē. Adv. *Egualmente, giustamente, parimente.* SYN. Jūstē, æquālĭtĕr, părĭtĕr, nŏn sĕcŭs, haŭd ălĭtĕr. * *Æquē paŭpĕrĭbŭs prōdēst lŏcŭplētĭbŭs æquē.* Hor.

Æquĭdĭēs, dĭēī, m. *Ugualità d' ore al giorno, ed alla notte.* SYN. Æquĭdĭŭm, æquĭnŏctĭŭm. * *Cĭrcŭlŭs æquĭdĭēm lībrāns, aŭstrŭmquĕ cŏlūrīs.* Arch.

Æquĭlībrĭŭm, ĭī, n. *Equilibrio, linguetta della bilancia.* SYN. Æquālĭtās, æquābĭlĭtās.

Æquĭnŏctĭālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Equinoziale.* * *Jām cœlī fŭrŏr æquĭnŏctĭālĭs.* (Phaleuc.) Cat.

Æquĭnŏctĭŭm, ĭī, n. *Equinozio.* SYN. Æquĭdĭēs, æquĭdĭŭm. PERIPHR. Nŏx æquă dĭēī. Æquă dĭēs nŏctī. Æquātī spătĭō lūx cŭm nŏctĕ rĕcūrrēns. PHR. Cŭm lūcēs ĕādem mŏrā dīmētĭtŭr et ŭmbrās. Cŭm lūx bīssēnīs, tōtĭdēm nŏx claŭdĭtŭr hōrīs. Cŭm Lībră dĭēs ēxāmĭnĕ jūstō tēmpĕrăt. Cŭm ŭmbrās vēr, *vel* aŭtūmnŭs lūcĭbŭs æquăt. Ēt lūcī, ēt tĕnĕbrīs mĕdĭŭm cŭm dīvĭdĭt ōrbem Lībră pārī spătĭō.

Æquĭpār, ărĭs. Adject. *Uguale.* SYN. Pār, æquālĭs, sĭmĭlĭs. * *Bīssēnīs pārtēs quĭs cōntĭnĕt æquĭpărēs?* As. Ausoc.

Æquĭpărābĭlĭs, m. f. ĕ, n. *Uguale, o degno d' esser paragonato.* * *Nŏn cŏn-*

fĕrrĕ Dĕō vĕlĭt æquĭpărābĭlĕ *quĭcquăm.* Prud.

Æquĭpăro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Agguagliare.* Act. acc. SYN. Æquo, ădæquo, exæquo. *Paragonare.* Cŏnfĕro, compăro. * *Nĕc călămīs sōlum* æquĭpăras, *sĕd vōcĕ măgīstrŭm.* Virg.

Æquĭpōllĕo, ēs, ērĕ, n. dat. *Uguagliare in forza, e potenza.* SYN. Æquĭvălĕo. * *Pĕrītŭs ūnŭs* æquĭpōllĕt *mīllĭbŭs.* (Jamb.)

Æquĭtās, ātĭs, f. *Equità.* SYN. Æquŭm, jūstĭtĭă, jūs. *Egualità.* Æquālĭtās, æquābĭlĭtās. * *Prŏbĭtātĕ Mārcōs,* æquĭtātĕ *Maūrĭcōs.* (Scaz.) Mart.

Æquĭvălĕo, ēs, ŭī, ĭtŭm, ērĕ. *Uguagliare in potenza,* n. dat. SYN. Æquĭpollĕo. Tāntŭm vălĕo. Pōllĕo tāntŭm. * *Nūllă pŏtĕst mŏdŭlīs* æquĭvălērĕ *tŭīs.* Ovid.

Æquo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Agguagliare.* Act. acc. SYN. Exæquo, ădæquo. *Paragonare.* Cŏmpăro, cŏnfĕro. PERIPHR. Jūstīs pārtĭbŭs æquo. Æquālĭă rĕddo. * *Cŏrpŏră fŭndăt hŭmi, ĕt nŭmĕrŭm cŭm nāvĭbŭs* æquĕt. Virg.

Æquŏr, ŏrĭs, n. *Il Mare.* SYN. Mărĕ, sălŭm, āltŭm, prŏfŭndŭm, cærŭlă Thĕtĭs, Nēreŭs, Nēptūnŭs, Āmphĭtrītē, pōntŭs, mārmŏr, Ōcĕănŭs, frĕtum, pĕlăgŭs, *Dii, et Deæ maris, pro mari.* EPITH. Īmmēnsŭm, vāstŭm, lātŭm, tŭmĭdŭm, răbĭdŭm, tŭrbātŭm, īrātŭm, gĕlĭdŭm, āspĕrŭm, vēntōsŭm, prŏfŭndŭm, ăgĭtātŭm, naūfrăgŭm, spūmĕŭm, spūmāns, spūmōsŭm, cærŭlĕŭm, pācātŭm, tūtŭm, quĭētŭm, plăcĭdŭm, tăcĭtŭm, cōmpŏsĭtŭm. PERIPHR. Æquŏrĭs ūndă, ūndæ. Æquŏrĕæ ăquæ, ūndæ. Mărĭs æquŏr. Nēptūnĭă rēgnă. Cāmpŭs ăquārŭm. Lātī stăgnă prŏfŭndī. PHR. Æquŏră tūtă sĭlēnt. Dictō cĭtĭŭs tŭmĭdă æquŏră plăcăt. Ēt sævă quĭērānt æquŏrĭ. Jāctātōs æquŏrĕ tōtō Trōăs. Īmō Nēreŭs cĭĕt æquŏră fŭndō. Sē jāctū dĕdĭt æquŏr ĭn āltŭm. Tŭmĭdīs ăgĭtātŭm flūctĭbŭs æquŏr. Īndĭgnātŭm māgnīs strīdōrĭbŭs æquŏr. Ābrŭptīs tŭrbātă prŏcēllīs æquŏră. Tōtŭmquĕ vĭdērēs mīscērī ānte ŏcŭlōs tāntīs clāmōrĭbŭs æquŏr. Æquŏră cærŭlăt mĕdĭās cīngēntĭă tērrās. * *Trēs Nŏtŭs hībērnās īmmēnsă pĕr* æquŏră *nōctēs.* Virg.

Æquŏrĕŭs, ă, ŭm. Adject. *Marittimo.* SYN. Mărīnŭs, mārmŏrĕŭs, Nēptūnĭŭs, Nērēĭŭs. * *Mērsă sŭb* æquŏrĕīs *īllă lătērĕt ăquīs.* Ovid.

Æquŭm, ī, n. *Equità.* SYN. Æquĭtās, jūstĭtĭă. * *Quī fŭit īn Teŭcrīs ĕt sērvāntīssĭmŭs* æquī. Virg.

Æquŭs, ă, ŭm. Adject. *Giusto.* SYN. Jūstŭs, rēctŭs. PERIPHR. Sērvāntīssĭmŭs, ŏbsērvāntīssĭmŭs æquī. Jūstĭtĭæquĕ tĕnāx. *Uguale.* Æquālĭs, pār, sĭmĭlĭs. * *Sīdĕră, tŭm sī quŏd nōn* æquo *fœdĕrĕ ămāntēs.* Virg.

Æquŭm ēst. *È di dovere, è giusto.* SYN. Pār est, fās ēst.

Āĕr, ĕrĭs, m. *L'aria.* SYN. Æthĕr, æthră, cœlŭm, aūră, văcŭŭm, īnānĕ, dīŭm, nūbēs, āstră, nūbĭlă, Jūpĭtĕr, Jūno, *Dii aeris, pro aere.* EPITH. Tĕnŭĭs, pūrŭs, sĕrēnŭs, līmpĭdŭs, tĕpĭdŭs, plŭvĭŭs, nīmbōsŭs, lĭquĭdŭs, hūmĭdŭs, frīgĭdŭs, gĕlĭdŭs, spīrābĭlĭs, văcŭŭs, nūbĭlŭs, lĕvĭs, ăgĭtābĭlĭs, nĭtĭdŭs, lūcĭdŭs, mōbĭlĭs, ăgĭtātŭs, cōmmōtŭs, mūtābĭlĭs, prŏcēllōsŭs. PERIPHR. Āĕrĭæ plāgæ, ōræ, aūræ. Āĕrĭs aūræ. Īnānĭă cœlī. Āĕrĭī trāctŭs, cāmpī. Āĕrĭæ sēdēs, dŏmŭs. Cœlī spīrābĭlĕ lūmĕn. Cœlī spătĭa īmmēnsă. Văcŭum īnānĕ PHR. Cālīgăt nūbĭbŭs āĕr. Īn nūbĕm cōgĭtŭr āĕr. Tērrīs plŭvĭŭs īrāscĭtŭr āĕr. Tōrrĭdŭs æstŭăt āĕr. Sĭnĕ nūbĭbŭs āĕr līmpĭdŭs. Nīmbōsŭs dīssĭlĭt āĕr. Āĕră pĕr văcŭŭm fĕrrī. Tĕpĭdŭm vŏlŭcres concēntĭbŭs āĕră pūlsānt. * *Ōmnĭă pŏssĭdĕăt, nōn pŏssĭdĕt* āĕră *Mīnōs.* Ovid.

Ærārĭŭm, ĭī, n. *Il tesoro dello Città, i denari.* SYN. Æs, fīscŭs, găză, thēsaūrŭs. EPITH. Rēgĭŭm, rēgālĕ, sānctŭm, sacrŭm, pūblĭcŭm. * *Rēgālēs ŭt ŏpēs, ĕt săcra* ærārĭă *sērvēnt.* Manil.

Ærātŭs, ă, ŭm. *Di rame.* SYN. Ærĕŭs, ænĕŭs, ăhēnĕŭs. * *Ærātæquĕ mĭcānt pēltæ, mĭcăt* ærĕŭs *ēnsĭs.* Virg.

Ærĭfĕr, ă, ŭm. *Chi porta il rame.* * *Ærĭfĕræ cŏmĭtŭm cōncrĕpŭērĕ mănŭs.* Ovid.

Ærĭpēs, ĕdis. Adject. *Chi ha i piedi di bronzo. Leggiero come vento.* SYN. Præpēs, vēlōx, cĕlĕr. * *Fixĕrĭt* ærĭpĕdĕm *cērvŏm lĭcĕt, aŭt Ĕrymānthī.* Virg.

Ærĭsŏnŭs, ă, ŭm. *Chi ha il suono di rame.* * *Cŏptŏs, ĕt* ærĭsŏnī *lūgēntĭă flūmĭnă Nīlī.* Stat.

Āĕrĭŭs, ă, ŭm. Adject. *Chi è d' aria, celeste.* SYN. Æthĕrĕŭs, æthĕrĭŭs, cœlēstĭs, sīdĕrĕŭs. *Alto, sublime.* Āltŭs, ārdŭŭs, cēlsŭs, ēxcelsŭs, prŏcērŭs, ēlātŭs, sŭblīmĭs, ēdĭtŭs. * *Prōtĭnŭs* āĕrĭī *mēllĭs cœlēstĭă dōnă.* Virg.

Āĕrŏpē, ēs, f. *Eropa.* EPITH. Īncēstă tŭrpĭs. * *Sī nōn* Āĕrŏpēn *frātĕr scĕlĕrātŭs ămāssĕt.* Ovid. FABUL. *Uxor Atrei, quæ a Thyeste Atrei fratre adulterio corrupta, duos filios peperit, quos postea Atreus fratri comedendos apposuit.* ✠ Moglie d' Atreo, la quale da Tieste fratello d' Atreo fu tratta in adulterio, e gli partorì due figliuoli. Atreo li tagliò poi in pezzi, e li presentò in tavola a Tieste: cosa che fece orrore al Sole, secondo i Poeti.

Ærūgo, ĭnĭs, f. *Ruggine.* SYN. Rūbīgo, sĭtŭs. EPITH. Nigră, tĕtră, scăbră, tūrpĭs, rōdēns, vĭrĭdĭs. * *Ærūgō mēră quŏd vĭtĭŭm prŏcŭl ăbfŏrĕ chārtīs.* Hor.

Ærūmnă, æ, f. *Miseria* SYN. Dŏlŏr, lūctŭs, mœrŏr, lăbŏr, mĭsĕrĭă. EPITH. Dūră,

grăvĭs, mălă, trīstĭs, crūdēlĭs. * *Prīmă Clĕōnēī tŏlĕrāta* ærūmnă *lăbōrĭs*. Aus.

Ærūmnōsŭs, ă, ŭm. Adject. *Infelice, travagliato, miserabile*. SYN. Īnfelix, īnfōrtūnātŭs, mĭsĕr, āfflīctŭs.

Æs, æris, n. *Rame*. SYN. Ærĭs mĕtāllŭm. *Argento, moneta*. Nūmmŭs, ārgēntŭm, pecūnĭă. *Trombetta*. Cōrnū, lĭtŭŭs, tŭbă, būccĭnă, clāssĭcŭm. EPITH. Fūlvŭm, căvŭm, raūcŭm, dūrŭm, grăvĕ, sŏlĭdŭm, rĭgĭdŭm, cănōrŭm, sŏnōrŭm, fūlgēns, Cŏrīnthĭŭm, *quale in incendio urbis Corinthi conflatum est ex variis metallis*; splendĭdŭm, mĭcāns, cŏrŭscŭm. PHR. Ārgūtă căvĭs tĭnnitĭbŭs ærā. Tĭnnŭlăque ærā sŏnānt. Cūm bēllĭcŭs ærĕ cănōrō sĭgnă dĕdĭt tŭbĭcĕn. * *Ærĕ cĭērĕ virŏs, Mārtēmque accēndĕrĕ cāntū*. Virg.

Æsăcŭs, ī, m. *Figlio di Priamo, il quale fu gran cacciatore*. * *Æsăcŏn ŭmbrōsā fūrtīm pĕpĕrīssĕ sŭb Īdā*. Ovid.

Æschȳlŭs, ī, m. *Eschilo, Poeta tragico*. EPITH. Dŏctŭs, sōlers, grăvĭs. * *Quid Sŏphŏclēs, ĕt Thēspĭs, ĕt* Æschȳlŭs *ūtĭlĕ fĕrrēnt*. Hor.

Æschȳlēŭs, ă, ŭm. *D' Eschilo, o tragico*. SYN. Trăgĭcŭs. * *Dēsine, ĕt Æschȳlēō cōmpōnĕrĕ vērbă cŏthūrnō*. Prop.

Æsŏnĭdēs, æ, m. *Giasone figlio d' Esone*. SYN. Īāsŏn. * *Hinc prŏcŭl Æsŏnĭdēn, prŏcŭl hinc jŭbĕt īrĕ mĭnīstrŏs*. Ovid.

Æscŭlāpĭŭs, iī, m. *Esculapio*. SYN. Ēpĭdaūrĭŭs, Phœbĭgĕnă. EPITH. Phœbēĭŭs, Āpōllĭnĕŭs, Pērgămēnŭs, sălūtĭfĕr. PERIPHR. Cŏrōnĭdē nātŭs. Mĕdĭcæ ārtĭs īnvēntŏr, rĕpērtŏr. Ārtĕ mĕdēndī clārŭs, nōbĭlĭs, īnsīgnĭs. FABUL. *Apollinis, et Coronidis Nymphæ filius, medicinæ adeo peritus, ut artis illius Deus habitus fuerit, atque in Epidauro, et Pergamo primum sub serpentis specie honoratus*. ✠ Figlio d' Apolline, e della Ninfa Coronide; fu sì sapiente in Medicina, che i Pagani lo costituirono Dio di tale arte, ed in forma di serpente s' adorava, principalmente in Epidauro, ed in Pergamo.

Æscŭlētŭm, ī. n. *Luogo piantato d' ischj*. * *Quālĕ pōrtēntŭm nĕquĕ mīlĭtārĭs Daūnĭă in lātĭs ălĭt* æscŭlētīs. (Sapph.) Hor.

Æscŭlĕŭs, ă, ŭm. *D' ischio*. * *Vīcĕrăt*, æscŭlĕā *căpĭēbāt frōndĭs hŏnōrĕm*. Ovid.

Æscŭlŭs ī, f. *Ischio*. SYN. Quērcŭs, rōbŭr, īlĕx. EPITH. Āltă, celsă, ānnōsă, frōndēns. * Æscŭlŭs *ătque hăbĭtæ Grājĭs ōrācŭlă quērcŭs*. Virg.

Æsōpŭs, ī, m. *Esopo*. EPITH. Phrȳx, clārŭs, făbŭlātŏr, sērvŭs, lībĕr, sōlers, vērsūtŭs, sŭbtīlĭs, īngĕnĭōsŭs, gībbŭs. * *Fīlĭŭs* Æsōpī *dētrācta ĕx aūrĕ Mĕtēllī*. Hor. HISTOR. *Philosophus, et fabulator clarissimus, Phryx genere, servus conditione: vixit tempore Crœsi Lydorum Regis, cui fabulas suas dicavit*. ✠ Filosofo Morale, nativo di Frigia, schiavo di Xanto. Visse in tempo di Creso Re di Lidia, a cui dedicò le sue favole.

Æstās, ātis, f. *State* SYN. Æstŭs, călŏr, ārdŏr, cănīcŭlă, *sydus mense Julio exoriens*. EPITH. Ārdēns, ārĭdă, fērvēns, călĭdă, acris, īgnĕă, tōrrĭdă, fērvĭdă, sĭccă, sĭtĭens, flāmmĕă, ātrōx, vĭŏlēntă, flōrĕă, frōndēns, spīcĕă, frūgĭfĕră, fērtĭlĭs, lætă, grātă, jūcūndă, fōrmōsă, sĕrēnă, ōptātă, spērātă, ĭnērs, dĕsĕs, mōrbōsă, pēstĭfĕră, lāscīvă, pŭlvĕrŭlēntă. PERIPHR. Æstīvī, æstĭfĕrī dĭēs. Æstīvŭm tēmpŭs. Sīrĭŭs ārdŏr. Pārs fērvēntĭŏr ānnī. Mēssĭbŭs fōrmōsă, dīvĕs. Spīcĕă sērtă gĕrēns. Călĭdīssĭmă sōlĭbŭs. PHR. Æstātĭs tēllūs tōrrētŭr āb īgnī. Scīndĭt āgrōs æstās. Phœbēĭs īgnĭbŭs ārdēns. Āgrōs pŭlvĕrŭlēntă cŏquĭt mātūrĭs frūgĭbŭs æstās. Vēstĭt āgrōs cūlmĭs Cĕrĕālĭbŭs æstās. * *Stābăt nūda* æstās, *ĕt spīcĕā sērtă gĕrēbăt*. Ov.

Æstātĭs tēmpŏrĕ. *D' Estate*. PERIPHR. Cūm tōrrĭdŭs æstŭăt āēr. Cūm călĕt, ĕt mĕdĭō sōl ēst āltīssĭmŭs ōrbĕ. Tēmpŏrĕ, quō sĭccōs cāncĕr ădūrĭt āgrōs. Cūm sĭccās īnsānă cănīcŭlă mēssēs Dēcŏquĭt, ĕt pătŭlā pĕcŭs ōmnĕ sŭb ŭlmō ēst. Ārĭdă cūm sĭtĭens excŏquĭt ārvă Lĕō. Cūm pĕcŭdēs ŭmbrās, ĕt frīgŏră căptăt. Cūm sĭtĭūnt hērbæ, ĕt pĕcŏrī jām grātĭŏr ŭmbra ēst. Cūm flāvēt mātūrĭs cāmpŭs ărīstīs. Spīcĕă fœcūndīs cūm mēssĭs īnhōrrŭĭt āgrīs. Cūm vēstītŭr āgĕr cūlmĭs Cĕrĕālĭbŭs. Cūm sĕgĕs īncūrvā fălcĕ rĕsēctă cădĭt.

Æstĭfĕr, ă, ŭm, *Chi porta il caldo*. SYN. Æstīvŭs. * *Hic ŭbi hĭūlcă sĭtī fīndīt cănĭs* æstĭfĕr *ārvă*. Virg.

Æstĭmātĭo, ōnĭs, f. *Stima, valore*. * *Quŏd mē nōn mŏvĕt* æstĭmātĭōnĕ. (Phaleuc.) Cat.

Æstĭmātŏr, ōrĭs, m. *Chi apprezza, o stima qualche cosa*. SYN. Jūdex, ārbĭtĕr. EPITH. Æquŭs, jūstŭs, īnjūstŭs, ĭnīquŭs.

Æstĭmo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Apprezzare, stimare*. Act. acc. SYN. Pendo, ēxpēndo, māgnĭfăcĭo. *Pensare, credere*. Pŭto, ārbĭtrŏr, crēdo, jūdĭco, rĕŏr, ēxīstĭmo. * *Quī rĕdĭt ăd fāstŏs, ĕt vīrtūtem* æstĭmăt *ānnīs*. Virg.

Æstīvă, ōrŭm, n. pl. *Luoghi ombrosi*. PERIPHR. Æstīvă lŏcă, *vel* cāstră. * *Cōrpŏră cōrrĭpĭūnt, sēd tōta* æstīvă *rĕpēntĕ*. Virg.

Æstīvo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Passar la state*, n. PERIPHR. Æstātem trānsĭgo. Æstīvă dĕgo tēmpŏrī. * *Āmnĭbŭs, ĕt nūdō jŭvăt* æstīvārĕ *sŭb Æmō*. Stat.

Æstīvŭs, ă, ŭm. *Di state*. * *Pāndĕrĕ ăd* æstīvŭm *Sōlĕm, sī fōrtĕ mŏrāntēs*. Virg.

Æstŭo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Aver gran caldo*. SYN. Ădæstŭo, ārdĕo, flāgro, fērvĕo. *Scaldarsi, gonfiarsi, adirarsi*. Flūctŭo, tŭmĕo, ăgĭtŏr, īrāscŏr. * Æstŭăt, *ătque ōmnĕm Cōcȳto ērūctăt ărēnăm*. Virg.

Æstŭōsŭs, ă, ŭm. *Impetuoso, violento.* * *Grĕgem* æstŭōsă *tŏrrēt impŏtēntĭă.* (Jamb. pur.) Hor.

Æstŭs, ūs, m. *Calore, ardore.* SYN. Ārdŏr, călŏr, fērvŏr. *Collera.* Īră, īrăcŭndĭă. *Amore.* Ămŏr, ĭgnĭs. *Il flusso, e riflusso del mare.* Flūctŭs, flūxŭs. EPITH. Ārdēns, călĭdŭs, ĭgnĕŭs, flāmmĭfĕr, ūrēns, flāgrāns, fervēns, vălĭdŭs, grăvĭs, fērvĭdŭs, spūmāns, răpĭdŭs, sĭtĭēns, tŭmĭdŭs, mălĭgnŭs. PHR. Jām pēr mœnĭă clārĭŏr ĭgnĭs aūdītŭr, prŏpĭŭsque æstūs īncēndĭă vŏlvūnt. Īlĭcet ĭgnĭs ĕdāx sūmma ād fāstīgĭă vēntō Vŏlvĭtŭr, ēxsŭpĕrānt flāmmæ, fŭrĭt æstŭs ād aūrās. Depŏsŭit lāssōs æstū fervēntĕ lăcĕrtōs. Āspĕrquĕ sĭtĭ, ātque ēxtērrĭtŭs æstū. Vāstĭs hōrrĭfĕrōs ērūctāns faūcĭbŭs æstūs. Æstĭbŭs īn mĕdĭīs ūmbrōsam ēxquīrĕrĕ vāllēm. Nōn sīc ūndĭsŏnŭ mōtūm mărĕ flūctŭăt æstū. * Æstŭs *ĕrăt, măgnŭsquĕ lābŏr gĕmĭnāvĕrăt* æstŭm. Ovid.

Ætās, ātĭs, f. *Età.* SYN. Ævūm, sæcŭlūm, sæclūm, tĕmpŭs, vītă, ānnī, *vel* īnfāntĭă, pŭĕrĭtĭă, ădŏlēscēntĭă, jŭvēntŭs, vĭrīlĭs ætās, sĕnēctŭs. EPITH. Velox, fŭgāx, fŭgĭtīvă, præcēps, cĭtă, prŏpĕră, lūbrĭcă, frăgĭlĭs, răpĭdă, brĕvĭs, lābĭlĭs, mŏbĭlĭs, fŭgĭēns, vŏlātĭlĭs, præpēs, fāllāx, īnstăbĭlĭs, rĕvŏlūbĭlĭs, fīrmă, vălĭdă, flōrēns, īnfīrmă, cădūcă. PHR. Ōmnĭă fert ætās. Lābĭtŭr ōccūltē, fāllĭtquĕ vŏlātĭlĭs ætās. Cĭtō pĕdĕ lābĭtŭr ætās. Cūm mātūra ădōlēvĕrĭt ætās. * *Dūm făcĭlēs ănĭmī jŭvĕnūm, dūm mōbĭlĭs* ætās. Virg. Ætatis *aureæ, argenteæ, æreæ, et ferreæ* descriptionem vide apud Ovid. 1. *Metam.*

Ætērnĭtās, ātĭs, f. *Eternità.* EPITH. Lōngă, pĕrēnnĭs, pērpĕtŭă, īmmūtābĭlĭs, PERIPHR. Ævum ætērnūm, pērpĕtŭūm, pĕrēnnĕ. Nēscĭă fīnĭs tĕmpŏră. Ætērnūm dūrābĭlĕ tēmpŭs. Fīnĕ cărēns. Nūllō spătĭō claūsă. * Ætērnĭtātĭs *ōbsĕrāvĭt jānŭăm.* (Jamb.) Prud.

Ætērnūm. Adv. *Eternamente.* SYN. Sēmpĕr, ūsquĕ, pērpĕtŭūm, pērpĕtŭō. * *Fată vocānt. Sălve* ætērnūm *mĭhĭ, māxĭmĕ Păllă.* Virg.

Ætērnŭs, ă, ūm. *Eterno.* SYN. Sēmpĭtērnŭs, cōntĭnŭŭs, jŭgĭs, pērpĕtŭŭs, pĕrēnnĭs, īmmōrtālĭs. PERIPHR. Fīnĕ cărēns, āc prīncĭpĭō. Sĭnĕ fīnĕ. Fīnĭs nēscĭŭs. PHR. Īmpĕrĭūm sĭnĕ fīne dĕdī. Ætērnūm lūctūs ēxtēndĭt īn ævūm. Ēxēgī mŏnŭmēntum ærĕ pĕrēnnĭŭs. Spătĭō nōn claūdĭtŭr ūllō. Ŏpŭs ēxēgī, quŏd nĕc Jŏvĭs īră, nĕc ĭgnes, Nĕc pŏtĕrĭt fērrūm, nĕc ĕdāx ăbŏlerĕ vĕtūstās. Quæ nĕc hăbet mētās, nĕc tēmpŏră rērūm. Sēmpĕr ădēst, sēmpērquĕ fŭĭt, sēmpērquĕ mănebĭt. * *Vōs* ætērnī *ĭgnēs, ēt nōn vĭŏlābĭlĕ vēstrūm.* Virg.

Æthēr, ĕrĭs, m. *L'aria, il Cielo, la regione del fuoco.* SYN. Āēr, aūră, æthră, īnānĕ, cælūm, āxĭs, pŏlŭs, ŏlўmpŭs, āstră, sīdĕră. EPITH. Āltŭs, sūblīmĭs, ārdŭŭs, pūrŭs, nĭtĭdŭs, lĭquĭdŭs, sĕrēnŭs, lūcĭdŭs, cōnspĭcŭŭs, aurĕŭs, stēllātŭs, cærŭlĕŭs, ĭgnĕŭs, ĭgnĭfer, pūrpŭrĕŭs, vāstŭs, lĕvĭs, răpĭdŭs, ăpērtŭs, cælēstĭs, săcĕr, ārgēntĕŭs, ūdŭs, nūbĭlŭs, rĕvŏlūbĭlĭs. PERIPHR. Æthĕrĭs aūră. Æthĕrĕæ plāgæ, ōræ, aūræ, Cœlēstēs aūræ. Sŭpĕræ dŏmŭs. Sŭpĕrūm sēdēs. Dŏmŭs sūblīmĭs ŏlўmpī. PHR. Mĭcăt aūrĕŭs æthēr. Stellīs rădĭāns lūcēntĭbŭs æthēr. Sōlĭs īnārdēscĭt rădĭīs ārgēntĕŭs æthēr. Rŭĭt ārdŭŭs æthēr. Grāvēs ūdō fūndūntŭr ăb æthĕrĕ nīmbī. * *Jūpĭtĕr, aūt ārdēns ēvēxit ăd* æthĕră *vĭrtūs.* Virg.

Æthĕrĕŭs, *vel* Æthĕrĭŭs, ă, ūm. *D'aria celeste.* SYN. Āĕrĭŭs, cœlēstĭs, sīdĕrĕŭs. * *Quī tămĕn* æthĕrĕās *tēlūm cōntōrsit īn aūrās.* Virg.

Æthĭŏpĭă, æ, f. *Etiopia.* EXPLIC. *Regio Africæ, Arabiam inter, et Ægyptum.* ✠ Parte dell'Africa tra l'Arabia, e l'Egitto, Paese degli Abissini.

Æthĭŏps, ŏpĭs, m. f. *Etiope.* SYN. Nīlĭgĕnă. EPITH. Ātĕr, nĭgĕr, ūstŭs, ădūstŭs, fūscŭs, nūdŭs, dēfōrmĭs, hōrrĭdŭs, fĕrōx, crūdelĭs, tōrrĭdŭs. * *Rūrsŭs ăd* Æthĭŏpūm *pŏpŭlōs, āltōsque Ĕlĕphāntōs.* Juv.

Æthōn, ōntĭs, m. *Etonte, cavallo del Sole.* * *Īntĕrĕā vŏlŭcrēs Pўrōĭs, Ēōŭs, ēt* Æthōn. Ovid.

Æthră, æ, f. *L'aria del Cielo.* SYN. Æthēr, āer, aūră, īnānĕ, cœlūm, pŏlŭs, ŏlўmpŭs. * *Nāmquĕ vŏlāns rūbrā fūlvūs Jŏvĭs ālēs in* æthrā. Virg.

Āĕtītēs, æ, m. *Pietra d'Aquila, che si trova nelle ale delle Aquile.* EPITH. Sălūtĭfĕr, pārtŭbŭs ūtĭlĭs. * *Hīc* Āĕtītēs *ēst, sŏnĭtūm cui spīrĭtŭs āddĭt.* Fan.

Ætnă, æ, f. *Mongibello, o Etna.* EPITH. Sĭcŭlă, Trīnăcrĭs, Trīnăcrĭă, Vūlcānĭă, Tўphōĭs, *a Tiphoeo Gigante,* āltă, ārdēns, ĭgnĕă, fūmāns, sūlphŭrĕă, fervēns, călĭdă, flāgrāns, ĭgnĭfĕră, tōrrĭdă, flāmmĭvŏmă, căvă, rĕsŏnāns, văpŏrĭfĕră. PERIPHR. Mōns Trīnăcrĭŭs, Sĭcŭlŭs, Trīnăcrĭă rūpēs. Vūlcānĭă rūpēs. Ēncĕlădī tŭmŭlŭs, būstūm. Tўphōĕī būstūm. Rūpēs Trīnăcrĭdōs Ætnæ. PHR. Cæcĭs īmmūgĭĭt Ætnă căvērnĭs. Hōrrĭfĭcĭs jūxtă tŏnăt Ætnă rŭīnĭs. Ēt rūptĭs tōrrēns īn cāmpōs Ætnă cămīnĭs grāssātŭr. Ōră fĕrōx Sĭcŭlæ lăxāvĭt Mūlcĭbĕr Ætnæ. Vĭdĭmŭs ūndāntēm rūptĭs fōrnācĭbus Ætnām, Flāmmārūmquĕ glŏbōs, lĭquĕfāctăquĕ sāxă. * *Ĭtălĭæ, cūrvĭsque īmmūgĭĭt* Ætnă *căvērnĭs.* Virg. EXPLIC. *Mons est Siciliæ, perpetua igne terribilis, et quandoque globos igneos longius emittens: fontibus, ac fructibus circa radices amœnissimus. Sub eo Gigantes Jovis fulmine percussi, ac sepulti finguntur.* ✠ Montagna della Sicilia, al presente chiamata Mongibello, la cui

sommità è piena di fuoco, che si slancia di tempo in tempo, e rovina tutte le campagne. Il piano è assai delizioso, ed innaffiato da molte fontane. La favola racconta, che i Giganti furono fulminati sotto questa Montagna. I Poeti v' aggiungono di vantaggio le fucine di Vulcano.

ÆTNÆ DESCRIPTIO.

Insula Sicanium juxta latus, Æoliamque
Erigitur Liparen, fumantibus ardua saxis,
Quam subter specus, et Cyclopum exesa caminis.
Antra Ætnæa sonant, validisque incudibus ictus
Auditi referunt gemitum, striduntque cavernis
Stricturæ chalybum, et fornacibus ignis anhelat:
Vulcani domus, et Vulcania nomine tellus.
Virg. Æn. 6.

* *Aliam vide Æneid.* 3. *et apud Claudian.* Lib. I. de Raptu Pros.

Ætnæŭs, ă, ŭm. Adject. *Del monte di Vulcano*. SYN. Vŭlcānĭŭs, Trĭnacrĭŭs, Sĭcŭlŭs. * Ætnæos *frātrēs* cœlō *căpita altă fĕrentēs*. Virg.

Ætōlĭă, æ, f. *Etolia, Regione dell' Acaja in Grecia*. SYN. Călȳdōnĭă. * *Nĕc tanti Călȳdōn, nĕc tōta Ætōlĭă tanti*. Ovid.

Ætōlŭs, ă, ŭm. *D' Etolia, d' Artinia, o di Leponto*. SYN. Călȳdōnĭŭs. * *Ātque hinc lēgātōs* Ætōla *ĕx ūrbĕ rĕmissōs*. Virg.

Ævŭm, ī, n. *Tempo, età, vita, secolo*. SYN. Tĕmpŭs, ætās, vītă, sæcŭlŭm. EPITH. Cĕlĕr, vēlōx, brĕvĕ, vŏlāns, lābēns, cūrrēns, lābĭlĕ, āngūstŭm, præcēps, vŏlātĭlĕ, fāllens, īncērtŭm, lubrĭcŭm, mūtābĭlĕ, flūxŭm, cādūcŭm, lōngŭm, ānnōsŭm, mĭsĕrābĭlĕ. PHR. Cĕlĕrīque ābsūmĭtŭr ævō. Vărĭŭsquĕ lăbŏr mūtābĭlis ævī. Nĕc spēs tāngĭt rĕvŏlūbĭlĭs ævī. Tūrpĭs, ĭnŏpsquĕ sĭmŭl mĭsĕrābĭlĕ trānsĭgĭt ævŭm. * *Glōrĭă pĕrpĕtŭŭm lūcĭs mānsūră pĕr* ævŭm. Virg.

Āfĕr, ă, ŭm. *Africano*. SYN. Āfrĭcŭs, Āfrĭcānŭs, Lĭbȳcŭs. EPITH. Ārmĕntārĭŭs, sævŭs, fĕrōx, trūx, bārbărŭs, vāgŭs, bĭlĭnguĭs, fāllāx, sĭtĭēns, ātĕr, tŏrrĭdŭs, fērvēns, ădūstŭs. * *Āt văgŭs* Āfĕr *ĕquīs, ŭt prīmŭm mīsĭt ĭn āgmĕn*. Juv.

Āffābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ n. *Grazioso, affabile, cortese*. SYN. Cōmĭs, mītĭs, suāvĭs, bĕnīgnŭs, plăcĭdŭs, hūmānŭs, ūrbānŭs, ămīcŭs. * *Nĕc vīsū făcĭlĭs, nĕc dĭctu* āffābĭlĭs *ūllī*. Virg.

Āffābrĕ. Adv. *Bene, ed artificiosamente*. SYN. Bĕnĕ, pūlchrē, bēllē, scītē, pĕrītē, sōlērtĕr, ĭngĕnĭōsē.

Āffātĭm. Adv. *Abbondantemente, copiosamente*. SYN. Sătĭs, mūltŭm, lārgē, ăbūndē.

Āffātŭs, ă, ŭm. *Chi ha parlato*. SYN. Fātŭs, lŏcūtŭs, āllŏcūtŭs. * *Dēmīsĭt lăcrȳmāns, dūlcīque* āffātŭs *ămōrĕ*. Virg.

Āffātŭs, ūs, m. *Ragionamento, discorso*. SYN. Sērmo, āllŏquĭŭm, vērbă. * *Aŭdĕāt* āffātu, *ĕt quā prīma ēxōrdĭă sūmăt*. Virg.

Āffĕctātŭs, ă, ŭm. Partic. *Affettato, desiderato, ricercato*. SYN. Dēlēctŭs, quæsītŭs, ēxquīsītŭs.

Āffĕcto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Affettare, bramare, desiderare, cercare con ansietà*. Act. acc. SYN. Cŭpĭo, quærro, ēxquīro, āppĕto, āmbĭo, aūcŭpŏr, dēsīdĕro. * *Vērum ŭbī nūllă dătūr dēxtram* āffĕctārĕ *pŏtēstās*. Virg.

Āffēctŭs, ă, ŭm. *Bene, o mal disposto*. Partic. SYN. Cŏmmōtŭs, pĕrcūlsŭs. *Afflitto, infermo*. Āfflīctŭs, ægĕr, lānguēns, īnfīrmŭs, lānguĭdŭs. * *Jūpĭtĕr* āffĕctæ *tāndĕm mĭsĕrērĕ pŭēllæ*. Prop.

Āffēctŭs, ūs, m. *Affezione, passione*. SYN. Stŭdĭŭm, mōtŭs ănĭmī, pēctŏrĭs, *vel* cŏmmōtĭo, pērtūrbātĭo mēntĭs. EPITH. Āspĕr, atrōx, sævŭs, tūrbĭdŭs, mălīgnŭs, ădvērsŭs, vĭŏlēntŭs. * *Hōc dăbĭt* āffĕctūs, *īlle ēxclūdētŭr ămīcŭs*. Juv.

Āffĕro, āffers, āttŭlī, āllātŭm, āffērrĕ. *Portare*. Act. acc. *cum* dat. *vel* ad acc. SYN. Fĕro, dēfĕro, pōrto, āppōrto. *Recare, allegare*. Dūco, ādduco, āllēgo, prōfĕro. * Āttŭlĕrīnt, *Pĕlăgĭnĕ văgīs ērrŏrĭbŭs āctŭs*. Virg.

Āffĭcio, ĭs, fēcī, fēctŭm, ĕrĕ. *Disporre, muovere*. Act. acc. *cum* abl. SYN. Mŏvĕo, cōmmŏvĕo. *Dare, caricare, accumulare*. Dō, dōno, cŭmŭlo. *Conturbare, affliggere, tormentare*. Tūrbo, pērtūrbo, āfflīgo, vēxo, prĕmo, tōrquĕo. * *Sēd pŏtĭūs lārgīs* āffĭcĕ *mūnĕrĭbŭs* Cat.

Āffīgo, ĭs, xī, xŭm, ĕrĕ. *Attaccare, ficcare*. Act. acc. *cum* dat. *vel* ad acc. SYN. Fīgo, dēfīgo, jūngo, cōnjūngo, āddo, īnsĕro, nēcto, ānnēcto, cōnnēcto. * *Ēt flāmmam* āffīxĭt *lătĕrī, quæ plūrĭmă vēntō*. Virg.

Āffīngo, ĭs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Fingere, inventare*. Act. acc. SYN. Fīngo, cōnfīngo, ēxcōgĭto. *Contraffare*. Sĭmŭlo, mēntĭŏr, āssĭmŭlo. *Appropriare, attribuire*. Āpto, trĭbŭo, āttrĭbŭo.

Āffīnĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. Adject. *Congiunto, parente* SYN. Āgnātŭs, cōgnātŭs, prŏpīnquŭs, cōnsānguĭnĕŭs. *Vicino*. Vīcīnŭs, prŏpīnquŭs, prōxĭmŭs. *Uguale, simile*. Æquālĭs, sĭmĭlĭs. * *Jūs ălĭquŏd făcĭūnt* āffīnĭă *vīncŭlă nōbīs*. Ovid.

Āffīrmo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Affermare*. Act. acc. SYN. Cōnfīrmo, āssĕro, āssēvēro, jūro.

Āfflāmĕn, ĭnĭs, n. *Inspirazione*. SYN. Āfflātŭs, īmpĕtŭs, īnstīnctŭs. * *Dīvīnæ vōcĭs cōmplēta* āfflāmĭnĕ *sānctō*. Juv.

Ăfflātŭs, ă, ŭm. Particip. *Inspirato.* SYN. Impŭlsŭs, ăgĭtātŭs. * *Nĕc mŏrtālĕ sŏnāns,* āfflāta *ĕst nūmĭnĕ quŏndŏ.* Virg.

Ăfflātŭs, ūs, m. *Soffio, inspirazione.* SYN. Flātŭs, flāmĕn, āfflāmĕn, īmpŭlsŭs, īnstīnctŭs, ănhēlītŭs. * *Hōs nĕcăt* āfflātū, *fūnēsta hōs tābĕ vĕnēnī.* Ovid.

Ăfflīctĭo, ōnĭs, f. *Afflizione, tormento.* SYN. Dŏlŏr, mœrŏr, cāsŭs, mălŭm, mĭsĕrĭă, mŏlēstĭă, crŭcĭātŭs. PERIPHR. Ădvērsă fŏrtūnă, sŏrs. Ăspĕră fātī. Trīstēs, ĭnīquī cāsŭs. Īnfēlīx cāsŭs.

Ăfflīctŭs, ă, ŭm, Particip. *Afflitto, tormentato.* SYN. Īnfēlīx, mĭsĕr, īnfŏrtūnātŭs. *Gittato per terra.* Jăcēns, prōstrātŭs, ŏpprēssŭs. * *Aūsŭs ĕt* āfflīctīs *mĕlĭŭs cōnfīdĕrĕ rēbŭs.* Virg.

Ăfflīgo, ĭs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Affliggere, tormentare.* Act. acc. SYN. Ăfflīcto, vĕxo, ăngo, crŭcĭo, tŏrquĕo. *Gittar per terra.* Dējĭcĭo, dēprĭmo, stērno, prōstĕrno. * *Flēctĭt ĕt āssuētūm spŏlĭīs* āfflīgĭt *ĕgēstās.* Claud.

Ăfflo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Soffiare, respirare.* Act. acc. *Interdum* dat. SYN. Spīro, īnspīro, ĕxhālo. *Eccitare.* Ēxcīto, īncĭto, īndūco. * *Pūrpŭrĕūm lǣtōs ŏcŭlīs* āfflārăt *hŏnōrēs.* Virg.

Ăfflŭēntĭă, æ, f. *Abbondanza.* SYN. Cōpĭă, ūbērtās, ăbūndāntĭă, vīs, fērtīlĭtās.

Ăfflŭo, ĭs, flūxī, flūxŭm, ĕrĕ. *Correr dentro, unirsi insieme.* SYN. Ăccŭrro, cŏncŭrro, cīrcŭmflŭo, cŏnvĕnĭo. *Abbondare.* Ăbūndo, ēxŭndo, rĕdŭndo. * *Ătque hīc īngēntēm cŏmĭtum* āfflūxīssĕ *nŏvōrŭm.* Virg.

Ăffŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Parlare a qualcheduno, trattenerlo.* Dep. acc. SYN. Lŏquŏr, āllŏquŏr, cōmpēllo, cŏllŏquŏr. PHR. Cōram āllŏquī. Vōcĕ, dīctīs, vērbīs āffārī, cōmpēllārĕ, āggrĕdī. Dīctīs āffātŭr ămīcīs. Tāndem hīs Ænēām cōmpēllăt vōcĭbŭs ūltrŏ. Ăd sŭpĕrōs tālĭă vērbă dĕdĭt. * Āffārī *ēxtrēmūm nōn ēst dătă cōpĭă mātrī.* Virg.

Ăffŏrĕ. *Essere, o dover esser presente.* * *Ēssĕ quŏque īn fātīs rĕmĭnīscĭtŭr* āffŏrĕ *tēmpŭs.* Ovid.

Ăffŏrēm. *Io sarei presente.* * *Tēmpŭs ĕgĕt, nōn sī īpsĕ mĕŭs nŭnc* āffŏrĕt *Hēctŏr.* Virg.

Ăffūsŭs, ă, ŭm. Partic. *Allagato.* SYN. Spărsŭs, dīffūsŭs, ēffūsŭs. *Umiliato, prostrato.* Ăbjēctŭs, hŭmĭlĭs, strātŭs, prōstrātŭs. PHR. Ăffūsŭs ārīs sŭpplĭcēs tēndo mănŭs. * *Ārĭdăque* āffūsā *gŭttŭră tīnxĭt ăquā.* Ovid.

Āfrĭcă, æ, f. *Africa.* SYN. Lĭbyă, Lĭbyē. EPITH. Pērfĭdă, bĭlīnguĭs, hŏrrĭdă, sĭtĭēns, hōrrēns, ārdēns, mōnstrĭfĕră, ārĭdă, tŏrrĭdă, ūstă, dīvĕs, gēmmĭfĕră, ărēnōsă, fĕră, īncūltă, īnhŏspĭtă. PHR. Ōræ, *vel* ărēnæ Lĭbycæ. Tēllūs Āfrĭcă, Lĭbycă. Tērră Măssylă, Gētūlă, Năsămōnĭă, Gărămāntĭcă. Plăgæ Nŏmădūm, Nŭmĭdārŭm. Ărvă Pœnōrŭm, Ărvă Pūnĭcă, *a populis Africæ.* * *Pēstĭfĕrōs ārdēns făcĭt* Āfrĭcă, *dūcĭtīs āltŭm.* Lucr. EXPLIC. *Regio latissima, et una ex præcipuis Orbis partibus, quæ ab Oriente Ægypto, et Nilo fluvio, ab Occasu, Meridie, et Septentrione Oceano circumscribitur.* ✠ L' una delle quattro parti del Mondo, terminata dalla parte d' Oriente dall' Egitto, e dal Nilo; e d'Occidente, Mezzogiorno, e Tramontana dal l' Oceano. Vi si veggono molti animali mostruosi.

Āfrĭcānŭs, ă, ŭm. *Africano, d' Africa.* Āfrĭcŭs, ă, ŭm. *Sovrannome di Scipione.* * *Māgnīs cēdĕrĕ cōgĭs* Āfrĭcānīs. (Phal.)

Āfrĭcŭs, ă, ŭm. Adject. *Africano.* SYN. Ăfĕr, Āfrĭcānŭs, Lĭbycŭs. * *Dūctōrēsque ălĭī, quōs* Āfrĭcă *tērră trĭūmphīs.* Virg.

Āfrĭcŭs, ī, m. *Il vento di Ponente tra Mezzodi, ed Occidente.* SYN. Aūstĕr. EPITH. Ătĕr, nĭgĕr, præcēps, æstĭfĕr, nūbĭfĕr, plŭvĭŭs, nīmbōsŭs, aūstrālĭs, prōcēllōsŭs. * Āfrĭcŭs, *ēt vāstōs vŏlvūnt ād sīdĕră flūctūs.* Virg. *V. Ventus.*

Ăgămēmnŏn, ŏnĭs, m. *Agamennone.* SYN. Ătrīdēs, Tāntălĭdēs. EPITH. Aūdāx, fŏrtĭs, pŏtēns, strēnŭŭs, īntrĕpĭdŭs, māgnŭs, vĭgĭl, īmpĭgĕr, māgnănĭmŭs, bēllātŏr, vīctŏr, gĕnĕrōsŭs, Mārtĭŭs, Māvŏrtĭŭs, Græcŭs, Ăchīvŭs. PERIPHR. Mycēnæŭs dŭx, dŭctŏr, rēx. Tyndărĕī gĕnĕr. Dănăūm dŭctŏr. Trōjæ pŏpŭlātŏr. Tēllūrĭs dĕcŭs Ărgŏlĭcæ. Vīctĭmă cōnjŭgĭs. PHR. Quēm pērfĭdŭs Ægysthŭs sævā fraūdĕ nĕcāvĭt. Quī căpŭt Ărgŏlĭcī mīlĭtĭs ūnŭs ĕrăt. Īpsĕ Mycēnæŭs māgnōrŭm dŭctŏr Ăchīvŭm. Cūjŭs cōncŭssŭm dēxtra, ĕt Māvŏrtĕ dĕcēnnī cōrrŭĭt Īlĭăcŭm rēgnŭm, ĕt dĕcŭs. Īmpĭă sævæ cōnjŭgĭs, Ægysthīquĕ prŏcī fīt vīctĭmă vīctŏr. * *Quī fĕrŭs īnjūstō pĕtĭĭt* Ăgămēmnŏnă *fērrō.* Ovid. FABUL. *Atrei ex Ærope filius, Tantali nepos. frater Menelai, Mycenarum Rex, qui omnium Græcorum consensu delectus Imperator, ad expeditionem Trojanam profectus est; unde post annos decem victor in Græciam reversus, ab Ægysto, impellente Clytemnestra, interfectus est.* ✠ Figlio d' Atreo, e d' Eropa, nipote di Tantalo, fratello di Menelao, Re di Micene. Fu scelto Generale dell' armata de' Greci per andare sotto Troja, la quale egli espugnò dopo dieci anni d' assedio. Essendo ritornato nel suo Regno, sua moglie Clitennestra lo fece ammazzare da Egisto.

Ăgămēmnŏnĭŭs, ă, ŭm. Adject. *D'Agamennone.* * *Rēx* Ăgămēmnŏnĭās, *vīctrīcĭăque ārmă sĕquūtŭs.* Virg.

Ăgănīppē, ēs, f. *Aganippe.* SYN. Hīppŏcrēnē. EPITH. Dŏctă, dūlcĭs, ămœnă, līmpĭdă, Āŏnĭă, Bœŏtĭă, Pēgăsēă, Pērmēssĭă, Hĕlĭcōnĭă, Căstălĭă, Pĭĕrĭă. PE-

PERIPHR. Fōns Ăgănīppēŭs, Căstălĭŭs, Pīĕrĭŭs, Pērmēssĭŭs, Hĕlĭcōnĭŭs, Hўāntæŭs, Āŏnĭŭs, Bœōtĭcŭs, Pēgăsēŭs, Căbāllīnŭs, *a Castalii* fonte, a Musis, quæ et *Pierides, a Permesso* fluvio, *Helicone* monte, *Bœotia*, quæ *Aonia*, et *Hyantis, Pegaso* equo alato. Ŭnda Ăgănīppēă. Căstălĭī lătĭcēs. Fōns săcĕr Phœbō. Mūsīs dĭcātŭs. Ŭngŭlă Gōrgŏnĕī quĕm căvă fēcĭt ĕquī. * *Fōntĕ Mĕdūsæō, ĕt Hўāntēā* Ăgănīppē. Ovid. FABUL. *Fons Bœotiæ. Apollini et Musis sacer, quem Poetæ Pegasi alati equi ungula factum esse finxerunt.* ✠ Fontana nella Beozia, con altro nome chiamata Ippocrene; dedicata ad Apollo, ed alle Muse. La favola racconta, che il Cavallo Pegaso la fece scaturire con un colpo di piede passando sopra il Monte d' Elicona.

Ăgănīppēŭs, ă, ŭm. Adject. *D'Aganippe.* * *Pŭr* Ăgănīppēæ *lūdĕrĕ dŏctă lўræ.* Ovid.

Ăgāso, ōnĭs, m. *Asinajo, Mulattiere, palafreniere, famiglio di stalla.* PERIPHR. Ăgĭtātŏr ăsēllī. Ĕquōrŭm dŏmĭtŏr. Frænātŏr ĕquōrŭm, mūlōrŭm. * *Ŭt mŏdŏ, sī pătĭnăm pĕdĕ lāpsŭs frāngăt* ăgāsō. Hor.

Ăgăthă, æ, f. *S. Agata.* EPITH. Pĭă, căstă, īnnŏcŭă, fōrtĭs, cōnstāns, Sĭcănĭă, Sĭcŭlă. PHR. Ēt tĕnĕrās Ăgăthæ lăcĕrātă māmīllīs, Glōrĭă Sĭcănĭæ gēntĭs pŭlchērrĭmă Vīrgō. * *Dīvæ* Ăgăthæ *mĕmŏrāndă nŏvō prǣcōnĭă cāntū.* Mant.

Ăgăthўrsī, ōrŭm, m. pl. *Agatirsi.* * *Crētēsquĕ Drўŏpēsquĕ frĕmūnt, pīctīque* Ăgăthўrsī. Virg. EXPLIC. *Populi Scythis vicini, qui Picti a Poetis dicuntur, vel quia faciem unguentis pingebant, vel quia versicoloribus induebantur vestibus.* ✠ Popoli vicini agli Sciti, o Tartari, che i Poeti chiamano in latino *Picti*, perchè si dipingevano la faccia con acque, o unguenti, o pure perchè vestivano abiti di più colori.

Ăgăvē, ēs, f. *Agave.* EPITH. Cădmēă, Cădmēĭs, Thēbāna, crūdēlĭs, īmpĭă, fŭrēus, dēmēns, Băssărĭs, *idest Bacchans.* * *Quĭd căpŭt ābscīssŭm dēmēns cŭm pōrtăt* Ăgāvē. Hor. FABUL. *Cadmi, et Hermionis filia, Echionis uxor, ex quo Pentheum suscepit. Hic cum abstemius esset, ac propterea Bacchi sacra despicaretur, ab ipsa matre membratim est discerptus.* ✠ Figlia di Cadmo, e d'Ermione Re di Tebe, e Madre di Penteo. Ella uccise con le proprie mani suo figlio, e lo tagliò in pezzi, perchè era nemico del Diò Bacco, e voleva impedirne i sacrifizj.

Ăgĕ. Adv. *Qua dunque, ora, orsù.* SYN. Ăgĕdŭm, ăgĕsĭs, ējă, ăgĕ, ăgĭtĕ. * *Dīc* ăgĕ. *Nām cūnctīs ĕădem ēst aūdīrĕ vŏlūptās.* Ovid.

Ăgĕlădēs, æ, m. *Scultore già famosissimo.* EPITH. Īnsīgnĭs, clārŭs, pĕrītŭs. * *Nĕc Pŏlўclētēā, vĕl Prāgmŏnĭs, aūt* Ăgĕlădæ. Col.

Ăgēllŭs, ī, m. *Picciol campo.* * *Prŏxĭmŭs āccēdăt, quī nūnc dēnŏrmăt* ăgēllŭm. Hor.

Ăgēnŏr, ŏrĭs, m. *Agenore.* SYN. Bēlīdēs. EPITH. Phœnīcĭŭs, Tўrĭŭs, Sīdŏnĭŭs. * *Pūnĭcă rēgnă vĭdēs, Tўrĭōs, ĕt* Ăgēnŏrĭs *ūrbēm.* Virg. HISTOR. *Rex Phœnicum, et Beli Regis filius.* ✠ Re della Fenicia, figlio di Belo.

Ăgēnŏrĭdēs, æ, m. *Figlio d' Agenore.* * *Vītăt* Ăgēnŏrĭdēs, *Phœbīque ōrācŭlă sūpplēx.* Ovid.

Ăgĕr, ăgrī, m. *Campo, terra.* SYN. Ārvŭm, cāmpŭs, ăgēllŭs, rūs, tērră, sŏlŭm, tēllŭs, hŭmŭs, jūgĕrŭm. EPITH. Ālmŭs, pīnguĭs, vāstŭs, lātŭs, pătēns, pătŭlŭs, fērtīlĭs, dīvĕs, bĕnīgnŭs, flōrēns, fœcūndŭs, vērnāns, ūbĕr, vĭrĭdĭs, grăvĭdŭs, frūgĭfĕr, cūltŭs, Cĕrĕālĭs, vītĭfĕr, hērbōsŭs, hērbĭfĕr, grāmĭnĕŭs, mōllĭs, fĕrāx, trītĭcĕŭs, lætŭs, vĭrēns, ămœnŭs, lūxŭrĭōsŭs, flāvēns, rĭgŭŭs, īrrĭgŭŭs, mădĭdŭs, hūmĭdŭs, ăquōsŭs, sīccŭs, ārĭdŭs, văcŭŭs, ărēnōsŭs, sāxōsŭs, lăpĭdōsŭs, dēsērtŭs, īncūltŭs, paūpĕr, īngrātŭs, stĕrĭlĭs, ēffœtŭs, gĕlĭdŭs, nēglēctŭs, īnfōrmĭs, ĭnūtĭlĭs. PERIPHR. Jūgĕră rūrĭs, cāmpī, tērræ Grāmĭnĕ vērnāns. Mēssĭbŭs dīvĕs, ŏnĕrātŭs, vēstītŭs, flāvēns. Cōnsĭtŭs ārbŏrĭbŭs. PHR. Părtŭrĭt ālmŭs ăgĕr. Flōrĕt ăgĕr rĕnŏvātŭs ărātrō. Sătă lætă, *vel* frūgēs mūltō cŭm fœnŏrĕ rēddēns. Præbēns pōmă bĕnīgnŭs ăgĕr. Vĭrĭdēs sŭggĕrĭt hērbās mōllĭs ăgĕr. Mēssēs fērt pīnguĭs ŏpīmās. Hērbĭfĕrīs rōrēm dīssēmĭnăt ăgrīs. * *Nēc rĕnŏvātŭs,* ăgĕr *grăvĭdīs cānēbăt ărīstīs.* Ovid.

Ăgēsĭlāŭs, ī, m. *Nome d' un Re de' Lacedemoni, e di un gran Signore d'Atene.* EPITH. Clārŭs, īnclўtŭs, fōrtĭs. Græce scribitur vel Ἀγισίλαος, * *Fāmă rĕfērt* Ăgēsĭlāŭm *dĕ sānguĭnĕ māgnī.* Magn. (i produxit licenter, vel dixit Ăgēsĭlāŭm, duplici licentia).

Ăgĕsīs. Adv. *Orsù, or via, qua dunque.* SYN. Ăgĕdŭm. * *Nūnc* ăgĕsīs, *quŏnĭām dŏcŭī nīl pŏssĕ crĕārī.* Lucr.

Āggĕmo, ĭs, gĕmŭī, gĕmĭtŭm, ĕrĕ. *Gemere, piangere insieme,* n. dat. SYN. Cōngĕmo, cōndŏlĕo. * Āggĕmĭt *ĕt nōstrīs īpsă cărīnă mălīs.* Ovid.

Āggĕr, ĕrĭs, m. *Mucchio, cumulo; terrapieno, riparo.* SYN. Mōlēs, vāllŭm, mūnīmĕn, mūnīmēntŭm, prōpūgnācŭlŭm. EPITH. Tērrēŭs, hērbōsŭs, lăpĭdōsŭs, āltŭs, īngēns, sūblīmĭs, ēxcēlsŭs, ārdŭŭs, cērtŭs, fīrmŭs, sēcūrŭs, bēllĭcŭs, vălĭdŭs, Mārtĭŭs, īnēxpūgnābĭlĭs, Māvōrtĭŭs, īnsŭpĕrābĭlĭs. * Āggĕrĭbŭs *mūrōrum, ĕt īnūndānt sānguĭnĕ fōssæ.* Virg.

Ăggĕro, ās, ārĕ, *vel* Ăggĕro, ĭs, gēssī, gēstūm, ĕrĕ. *Ammassare, accumulare.* Act. acc. SYN. Cōngĕro, cŭmŭlo, cōllĭgo, ăccŭmŭlo, ăgglŏmĕro. * Ăggĕrĭtŭr *cŭmŭlō tēllūs, stānt mœnĭbŭs ārœ.* Virg.

Ăgglŏmĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Dipanare, innaspare, involtare, ammontare.* Act. acc. SYN. Ăggĕro, ādjūngo, īmplĭco. * *Ēt lătĕri* ăgglŏmĕrānt *nōstrō, jŭvĕnīsquĕ Chŏrœbŭs.* Virg.

Ăgglūtĭno, ās, āvī, ātūm, ārĕ, *Incollare, congiugnere.* Act. acc. SYN. Glūtĭno, cōnnēcto, cōnjūngo, cŏpŭlo.

Ăggrăvo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Aggravare* SYN. Grăvo, ŏnĕro, ōpprĭmo. * *Īllă mĕōs cāsūs* ăggrăvăt, *īllă lĕvăt.* Ovid.

Ăggrăvesco, ĭs, ĕrĕ. *Aggravarsi.* SYN. Grăvŏr, ăggrăvŏr, āffīgŏr, ōbrŭŏr, ōpprĭmŏr.

Ăggrĕdĭŏr, ĕrĭs, grēssŭs, grĕdī. *Assalire.* Dep. acc. SYN. Pĕto, īnvādo, lăcesso, ōppūgno, ădŏrĭŏr, īrrŭo. *Cominciare, tentare, intraprendere.* Īncĭpio, ōrdĭŏr, sūscĭpio. PHR. Hōstēs ăggrĕdĭtŭr fērrō. Īnvādĕrĕ fērrō. Āppĕtĭt ādversōs. Tālĭbŭs ăggrĕdĭtŭr Vĕnĕrēm Sātūrnĭă dictīs. Tēndĕre īn hōstēm. Īn mĕdĭum ăgmĕn se īnfērrĕ. Dēnsīs īncŭrrĭmŭs ārmīs. * Ăggrĕdĕre *ō măgnōs, ădĕrīt jăm tēmpŭs, hŏnōrēs.* Virg.

Ăggrĕgo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Congregare, aggiungere, metter insieme, ammassare.* Act. acc. SYN. Cōngrĕgo, cōgo, cōllĭgo, cōmpĕllo, ĭs, glŏmĕro, ăgglŏmĕro. * Ăggrĕgăt, *ĕt sēcŭm pĕtŭlāns ămĕntĭă cērtăt.* Claud.

Ăgĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. Adject. *Agile, pronto, leggiero.* SYN. Ălăcĕr, vēlōx, cĕlĕr, pērnīx, cĭtŭs, fēstīnŭs, vŏlŭcĕr, prōmptŭs, sŭbĭtŭs, lēvis, ōcĭŏr, ēxpĕdĭtŭs. * *Lāssābānt* ăgĭlēs *āspĕră bēllă vĭrōs.* Ovid.

Ăgĭlĭtās, ātis, f. *Agilità, prestezza, leggierezza.* SYN. Ălăcrĭtās, vēlōcĭtās, cĕlĕrĭtās, lĕvĭtās, mōbĭlĭtās.

Ăgĭs, ĭdĭs, m. *Agide.* * — *Ēt Lȳcĭūs prōcēssĕrăt* Ăgĭs. Virg. *Hōc* Ăgĭs, *hōc* Ăgĭdĭs *fēcĭt pōst fāctă Clĕōmnēs.* Mant. HIST. *Lacedæmoniorum Rex, qui cum Atheniensibus cruentissima bella gessit, a suis civibus in carcere occisus est, quod juxta Lycurgi leges bona publicare vellet.* ✠ Re de' Lacedemoni, il quale per lungo tempo fece guerra agli Ateniesi: i sudditi di lui lo fecero morire in prigione, perchè voleva che osservassero le leggi di Licurgo.

Ăgĭtābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ n. Adject. *Mobile, facile a moversi.* SYN. Mōbĭlĭs, lĕvĭs, mūtābĭlĭs. * *Tērră fĕrīs ĭnhăĭt, vŏlŭcrēs* ăgĭtābĭlĭs *āēr.* Ovid.

Ăgĭtātŏr, ōrĭs, m. *Conduttore di Cavalli, Asini, o altri animali.* SYN. Aurīgă. * *Ūnă ĭngēns Pĕrĭphās, ĕt ĕquōrŭm* ăgĭtātŏr *Ăchĭllēs.* Virg.

Ăgĭtātŭs, ă, ūm. Partic. *Agitato, mosso, stimolato, spinto.* SYN. Āctŭs, jāctātŭs, vērsĭtŭs, cōmmōtŭs, pūlsŭs, īmpūlsŭs. * *Īncūrsānt rēmīs,* ăgĭtātăquĕ *rōbŏră pūlsānt.* Ovid.

Ăgĭto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Agitare, scuotere, rivoltare,* SYN. Ăgo, jācto, vērso, mŏvĕo, cōmmŏvĕo, vexo, tūrbo, dīstūrbo. *Condurre, scacciare.* Ăgo, dūco, pello. *Movere, stimolare, eccitare.* Īmpello, ēxcĭto, īncĭto, stĭmŭlo. *Meditare.* Cōgĭto, mĕdĭtŏr, mēntĕ vōlvo, rĕpŭto, PHR. Ēxtīnctŭs, ŭmbrās ăgĭtăt īnfēstŭs mĕās. Sæpĭŭs vēntīs ăgĭtātŭr īngēns pīnŭs. Cūrsū tĭmĭdos ăgĭtābĭs ŏnăgrōs. Māgnīs ăgĭtăt sŭb lēgĭbŭs ævūm. Īllă chŏrōs lūcĭs ăgĭtābăt īn āltīs. * *Ēt Jŏvĭs īn lūcō cūrrūs* ăgĭtārĕ *vŏlāntēs.* Virg.

Ăglăĭă, æ, f. *Aglaja, una delle Grazie.* * *Cīnthĭŭs, ĕt Mūsæ, Bācchŭs, ĕt* Ăglăĭă. Virg. Opusc.

Ăglaūrŏs, ī, f. *Aglaura.* * *Vīdĕrăt* Ăglaūrŏs *flāvæ sēcrētă Mĭnērvæ.* Ovid. FABUL. *Ericthei Regis Athenarum antiquissimi filia, a Mercurio in saxum mutata.* ✠ Figlia d'Eritteo, o Cecropo Re d'Atene, la quale fu da Mercurio tramutata in rupe. *Ovid. 2 Met.*

Ăgmĕn, ĭnĭs, n. *Schiera, truppa, compagnia, armata.* SYN. Mănŭs, tūrbă, tūrmă, lĕgĭo, cŏhōrs, phălānx, cătērvă, ăcĭēs, cŭnĕŭs, mănĭplŭs, cōpĭæ, ēxercĭtŭs. EPITH. Ārmātūm, fōrtĕ, clȳpĕātūm, dēnsūm, stīpātūm, sævūm, tōrvūm, răpĭdūm, hōstīlĕ, pūgnāx, hōrrēndūm, Mārtĭūm, bēllĭcūm, īmmānĕ, răpĭx, strēnŭūm, īmmēnsūm, nŭmĕrōsūm, fŭrĭbūndūm. PHR. Cāmpō stĕtĭt ăgmĕn ăpērtō. Tōtūmque īnsīgnĭbŭs ārmīs ăgmĕn. Sūccīnctă phărĕtrīs ăgmĭnă dūcēbăt. Cūrsūmque ĭnĭmīcă fătīgānt ăgmĭnă. Vĭdĕō pĕr dēnsă vŏlāntem ăgmĭnă dūctōrēm Lĭbȳæ. Vŏcăt ăgmĭnă sævă sŏrōrūm. Clȳpĕātăquĕ tōtīs ăgmĭnă dēnsāntur pōrtīs. Sēsē mĕdĭum īnjēcĭt mŏrĭtūrŭs ĭn ăgmĕn. * Ăgmĭnă *īn ărmă vŏcăt sŭbĭtō fērrūmquĕ rĕtrāctăt.* Virg.

Ăgnă, æ, f. *Pecora giovane, agnella.* SYN. Ŏvĭs, bĭdēns, bālāns. EPITH. Blāndă, tĕnĕră, plăcĭdă, mōllĭs, hŭmĭlĭs, pĭvŭlă, īmbēllĭs, lānĭgĕră. * *Māllĕ mĕæ Sĭcŭlīs ērrānt īn mōntĭbŭs* ăgnæ. Virg.

Ăgnātŭs, ī, m. *Parente dalla parte di Padre.* SYN. Cōgnātŭs, āffīnĭs, prŏpīnquŭs, cōnsānguĭnĕŭs. PHR. Sānguĭnĕ jūnctŭs. Cōnsānguĭnĭtātĕ prŏpīnquŭs.

Ăgnēs, ētĭs, f. *Sant'Agnese Vergine e Martire.* EPITH. Căstă, fōrtĭs. * *Lūx* Ăgnētĭs *ădēst Jūnī vĭgēsĭmă prīmă.* Mant.

Ăgnīnŭs, ă, ūm. Adj. *D'agnella.* * *Crūdă pēr* ăgnīnōs *ēxērcēns fūnĕră rīctūs.* Prud.

Ăgnĭtŭs, ă, ūm. Partic. *Conosciuto, riconosciuto, ricevuto, approvato, confes-*

sato. SYN. Nōtŭs, cōgnĭtŭs, pĕrspēctŭs, accĕptŭs, prŏbātŭs, cōnfēssŭs. * Āgnĭtŭs *accĭpiēs. Jŭbēt ā prǣcōnĕ vŏcārī.* Juv.

Āgnitio, ōnis, f. *Conoscenza*. SYN. Nŏtio, nōtĭtĭă, cōgnĭtio. * Āgnĭtĭōnĕ *nŏtōs rērŭm vēl grēssĭbŭs ērrānt.* Prud.

Āgnōmĕn, ĭnis, n. *Sovrannome*. SYN. Cŏgnōmĕn. EPITH. Clārŭm, grāndĕ, aŭgŭstŭm, sŭblīmĕ, mĕmŏrābĭlĕ. * *Āddīctīquĕ prŏbāut genitīva* āgnōmĭnă *Cōttǣ.* Ovid.

Āgnōsco, ĭs, nōvi, āgnĭtŭm, ĕrĕ. *Conoscere*. Act. acc. SYN. Nōsco, nōvī, cōgnōsco, scĭo, pĕrspĭcio. *Ammettere, ricevere.* Ādmītto, rĕcĭpĭo, āpprŏbo. *Confessare*. Fătĕŏr, cōnfĭtĕŏr. PHR. Cōram āgnōscĕrĕ vūltūs. Cāsŭs mĭhī cōgnĭtŭs ŭrbĭs. Lĭttŏră nōtă tĭbī. Nēc lătŭĕrĕ dŏlī frātrēm Jūnōnĭs ĕt īrǣ. Āgnōscītquĕ sŭōs, lǣtŭsque ād mœnĭă dūcĭt. * Āgnōvērĕ *Dĕūm prŏcĕrēs, dīvīnăquĕ tēlă.* Virg.

Āgnŭs, ī, m. *Agnello*. SYN. Bălāns, bĭdēns. EPITH. Lāniger, mōllĭs, tĕnĕr, blāndŭs, pĕtŭlcŭs, ălăcĕr, pĭnguĭs, mītĭs, cōrnĭgĕr, lāscīvŭs, īmbēllĭs, păvĭdŭs. PERIPHR. Fœtŭs ŏvĭs. Lānĭgĕrī sŏbŏlēs grĕgĭs. PHR. Lūxŭrĭăt lǣtĭs tĕnĕr āgnŭs ĭn āgrīs, bĭlātŭs mātrīs pēr jŭgă lōngĭ sĕquēns. Sūbsĭlĭēns, mōllīque īn grāmĭnĕ lūdēns. Cuī lānă pĕdēs dēscēndĭt ăd īmōs. Blāndīs prŏpĕ lenĭŭs āgnīs. Păvĭdōquĕ fŭgācĭŏr āgnō. * *Sǣpĕ tĕnĕr nōstrīs ăb ŏvĭlĭbŭs īmbŭĕt* āgnŭs. Virg.

Ăgo, ĭs, ēgī, āctŭm, ĕrĕ. *Fare*. Act. acc. SYN. Făcio, gĕro, ēffĭcio. *Operare, intraprendere.* Ŏpĕrŏr, lăbōro, tēnto, mōlĭŏr, āggrĕdĭŏr, sŭscĭpĭo. *Menare, scacciare, spingere.* Dūco, pēllo. *Perseguitare*. Ūrgĕo, pĕrsĕquŏr, ăgĭto. *Aver cura, governare.* Trācto, cūro, prōcūro. *Passare*. Dūco, trādūco. *Scacciare, gittar fuori.* Pēllo, ēxpēllo, ăbĭgo, ējĭcĭo. * *Prōtĭnŭs ǣgĕr* ăgo, *hanc ĕtĭām vix, Tĭtўrĕ, dūcō.* Virg.

Ăgōn, ōnis, m. *Travoglio, esercizio.* SYN. Lăbŏr, ŏpŭs, pūgnă, cērtāmĕn, cōntēntĭo, prœlĭŭm. *Agonia, ultimo fine della vita.* Ăgōnĭă. PERIPHR. Lăbŏr ēxtrēmŭs. Sūprēmŭm vītǣ tēmpŭs, ūltĭmă vītæ hōră. Lēthī dūrŭm līmĕn. Cūm spīrĭtŭs ūltĭmŭs ērrăt ōră sŭpĕr. Cūm spīrĭtŭs ēxtrēmŭs ăgĭtŏr, dūcĭtŭr, tĕnŭēs vānēscĭt īn aŭrās. * *Nūntĭŭs ādvĕnĭēns nārrăt, sŭb* ăgōnĕ *jăcērĕ.* Juv.

Ăgōnālĭs, ĭs, *Festa degli Agonali*. V. Agonia. * *Jānŭs* Ăgōnālī *lūce plāndŭs ĕrĭt.* Ovid.

Ăgōnĭă, ĭōrŭm, n. pl. *Festa ad onore di Giano* EPITH. Fēstă, sācră. * *Ād tāntūm rĕdĕāt quī quǣrĭt* Ăgōnĭă, *quid sint.* Ovid. EXPLIC. *Sic dicta sunt a certamine curruli quod hisce festis celebrabatur: Graeci ludos, et certamina αγων apellant. Alii festa fuisse dicunt Agonii Dei, qui rebus agendis praeerat.*

Agrăgās, *vel* Acrăgās, āntĭs, m. *Montagna di Sicilia. V. Acragas.*

Agrēstĭs, ĭs, m. f. *e*, n. *Rustico*. SYN. Rūstĭcŭs, rūrĭcŏlă, sīlvēstrĭs, agrĭcŏlă. *Incivile*. Īncūltŭs, īnūrbānŭs. * *Ēt vōs* āgrēstŭm *prǣsēntĭă nūmĭnă Faūnī. Īgnārōsquĕ vĭǣ mēcŭm mĭsĕrātŭs* ăgrēstēs. Virg.

Agrĭcŏlă, æ, m. f. *Lavoratore*. SYN. Cŏlōnŭs, ărātŏr, rūrĭcŏlă, rūstĭcŭs, agrēstĭs, vīllĭcŭs. EPITH. Īmpĭgĕr, ăvārŭs, ăvĭdŭs, hīrsūtŭs, paŭpĕr, pătiens, mĭsĕr, īnfēlīx, rŏbūstŭs, dūrŭs, īmprŏbŭs, săgāx, prōvĭdŭs, īrrĕquĭētŭs, rūgōsŭs, vĭgĭl, ānxĭŭs. PERIPHR. Cūltŏr agrī. Rūrĭs cŏlōnŭs. Rūstĭcă pūbēs. Cūrvī mŏdĕrātŏr ărātrī. PHR. Agrĭcŏlǣ prīscī, fortēs, părvōquĕ bĕātī. Īllă sĕgēs dēmŭm vōtīs rēspōndĕt ăvārī Āgrĭcŏlǣ. Āgrĭcŏlǣ strīngŭnt frondēs. Ēt pĕcŭs, ĕt fīnēs paŭpĕrĭs agrĭcŏlǣ. Ō fortūnātōs nĭmĭŭm, sŭă sī bŏnă nōrīnt, Āgrĭcŏlās. Quī tērrām sŭbĭgĭt. Quī cūrvō tērrām mōlītŏr ărātrō. * Āgrĭcŏlām *laūdāt jūrĭs, lēgŭmquĕ pĕrĭtŭs.* Hor.

Agrĭcūltūră, æ, m. f. *Agricoltura*. SYN. Agrōrŭm cūltŭs.

Agrīppă, æ, m. *Agrippa*. * *Pārte ălĭā vēntĭs, ĕt Dĭīs* Āgrīppă *sĕcūndīs.* Virg. *Mīlĕs* Ăgrīppă *sŭǣ, Vĕnĕrīsque ăb ŏrĭgĭnĕ prōlēs.* Mant. HISTOR. *Augusti gener, victoria navali contra Sextum Pompejum reportata insignis.* ✠ Genero d' Augusto, illustre per la vittoria navale riportata contro Sesto Pompeo.

Ăgўllă, æ, f. *Città di Toscana.* SYN. Cǣrĕ. * *Dūcĭt* Ăgўllīnă *nēquĭcquam ēx ūrbĕ sĕcūtōs.* Virg.

Āh. Adv. *Ah, oimè, deh, orsù.* * Āh! *Cŏrўdōn, Cŏrўdōn, quǣ tē dēmēntĭă cēpĭt?* Virg.

Ăhēnĕŭs, *vel* Ăhēnŭs, ă, ŭm. *Di rame.* SYN. Ǣnĕŭs, ǣrĕŭs. * *Sī rēctē făcĭēt. Hīc mūrŭs* ăhēnĕŭs *ēstō.* Hor. *Ǣrĕ trăbēs, fŏrĭbūs cārdō strīdēbăt* ahēnīs. Virg.

Ăhēnŭm, ī, n. *Caldaja, pentola di bronzo.* SYN. Lebēs, ōllă, căcăbŭs. EPITH. Ūndāns, pătŭlŭm, ăpērtŭm, fērvēns, spūmāns, ārdēns, călĭdŭm, tĕpĭdŭm, căvŭm, cūrvŭm, cōncăvŭm, Āssўrĭŭm, Tўrĭŭm, Sīdōnĭŭm, Āgēnŏrĕŭm, Gētūlŭm, Ămўclǣŭm, Spārtānŭm, Tǣnărĕŭm, *a locis ubi eximia purpura in ahenis tingebatur.* PHR. Ōrdĭne ăhēnă lŏcānt ălĭī. Ārdēntī dēcōxĭt ăhēnō. Fŏlĭīs ūndām tĕpĭdī dēspūmăt ăhēnī. * *Pārs călĭdōs lătĭcēs, ĕt* ăhēna *ūndāntĭă flāmmīs.* Virg.

Ājāx, ācĭs, m. *Ajace*. SYN. Tĕlămōnĭădēs. EPITH. Tĕlămōnĭŭs, Sălămīnĭŭs, aūdāx, fōrtĭs, īnvīctŭs, gĕnĕrōsŭs, măgnănĭmŭs, fĕrōx, īnsānŭs, sŭpērbŭs, fĕrŭs. PERIPHR. Tĕlămōnĭŭs, Sălămīnĭŭs hērōs. Tĕlămōnĭă prōlēs. Tĕlămōnĕ sătŭs, ēdĭtŭs,

nătŏs. Æmŭlŭs ăcĕr Ŭlȳssĭs. PHR. Dŏmĭnŭs clȳpĕī sēptēmplĭcĭs .. Cuī clȳpĕŭs sēptĕm tĕrgă fŭĕrĕ bŏŭm. * *Nēc quisquam* Ājăcĕm *pŏssĭt sŭpĕrārĕ, nĭsi* Ājāx. Ovid. HISTOR. *Telamonis filius ex Hesione filia Laomedontis Græcorum post Achillem fortissimus. Achille mortuo, de ipsius armis cum Ulysse litem instituit; sed adversarii eloquentia superatus discessit, ac furore percitus, seipsum gladio, quem ab Hectore acceperat, transfodit. Hujus cruor in Hyacinthum florem dicitur permutatus.* ✠ Figlio di Telamone, o d'Esione figlia di Laomedonte Re di Salamina, uno de' più valorosi Capitani de' Greci. Dopo la morte d'Achille egli pretendeva le armi di lui: ma Ulisse le ottenne con la sua eloquenza: perlocchè adiratosi, s'uccise da se stesso con la spada ricevuta da Ettore. I Poeti dicono, che il suo sangue pullulò il fiore Giacinto.

Ājāx Ŏīleŭs. *Ajace Oileo.* SYN. Ŏīlīdēs. EPITH. Nārȳcĭŭs, *a Naricio Locrorum oppido,* īnfāmĭs, īmpĭŭs, tūrpĭs, ŏbscœnŭs, īmpūrŭs, spūrcŭs, scĕlĕrātŭs, īmprŏbŭs, sacrĭlĕgŭs. PERIPHR. Hērōs, *vel* dūctŏr Nārȳcĭŭs. Fūlmĭnĕ pĕrcŭssŭs. Quĕm Pāllăs īrātă tūrbĭnĕ cŏrrĭpŭĭt, scŏpŭlōque īnfīxĭt ăcūtō. * *Ūnĭŭs ōb nŏxam, ĕt fŭrĭās* Ājăcĭs Ŏīlĕī. Virg. HISTOR. *Rex Locrensium, qui capta Troja, Cassandram virginem in Templo Palladis violavit, quam ob causam domum repetens a Pallade occisus est.* ✠ Figlio d'Oileo Re de' Locresi, il quale dopo l'acquisto di Troja violò Cassandra nel Tempio di Pallade: ma questa Dea lo punì con un colpo di folgore, mentre che se ne ritornava in Grecia con l'armata navale degli altri Greci.

Ăĭo, *vel* Ājo, ăĭs. Dissyl. *Io dico.* Præt. Ăĭstī. SYN. Īnquăm, dīco, lŏquŏr, āssĕro. * *Mīlĕs* ăĭt *mūltō jām frāctūs mĕmbră lăbōrĕ.* Hor.

Ālă, æ, f. SYN. Pēnnă, plūmă. EPITH. Āĕrĭă, lĕvĭs, præpĕs, pērnīx, vēlōx, cĕlĕrĭs, præcĕps, fŭgāx, strīdēns, crĕpĭtāns, strīdŭlă, mōtă, trĕmŭlă, cĭtă, sŭbĭtă, vēntōsă vŏlucrĭs, aūdāx, trĕpĭdă, mōllĭs, ăgĭtātă. PERIPHR. Rēmĭgĭūm ālārŭm. PHR. Pĕdĭbŭs cĕlĕr, ĕt pērnīcĭbŭs ālĭs. Īn cœlūm părĭbŭs sē sūstŭlĭt ālĭs. Sĭmŭl æthĕră verbĕrăt ālĭs. Strĕpĭtāntĭbŭs ādvŏlăt ālĭs. Vŏlăt īllĕ pĕr āĕră māgnŭm rēmĭgĭo ālārŭm. Rādĭt ĭtĕr lĭquĭdŭm, cĕlĕres nĕquĕ cōmmŏvĕt ālās. Ītĕ lĕvēs mēntēs, ālīsquĕ fŭgācĭbŭs ānnī. Trĕpĭdās īn pĕctŏră cōntrăhĭt ālās. * -- *Māgnĭs quătĭūnt clāngōrĭbŭs* ālās. Virg.

Ălăbāstrītēs, æ, m. *Alabastro. specie di Marmo.* SYN. Ŏnȳx. EPITH. Nĭvĕŭs, nĭtēns, nĭtĭdŭs. * *Hic* ălăbāstrītēs *nĭvĕō fūlgōrĕ nĭtēbăt.* Ser.

Ălăbāstrīnŭs, ă, ŭm. *D'alabastro.* Pennlt. br.

Ălăbāstrŭm, ī, n. *vel* Ălăbāstĕr, trī, m. *Vaso d'alabastro.* EPITH. Rĕdŏlēns, pīnguĕ, vĕtŭs, ŏdōrŭm, ŏdōrĭfĕrŭm. * *Quŏd Cōsmī rĕdŏlĕnt* ălăbāstră, *fŏcīquĕ Dĕōrūm.* Mart.

Ălăcĕr, acrĭs, crĕ, *vel* Ălacrĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Allegro, lieto, giocondo.* SYN. Cĕlĕr, vēlōx, lĕvĭs, prōmptŭs, părātŭs, ĕxpĕdĭtŭs, părātŭs, ĕxpĕdītŭs, lætŭs, hĭlărĭs. * *Ērgo* ălăcrĭs *sīlvās, ēt cætĕră rūră vŏlūptās.* Virg.

Ălānŭs, ī, m. *Fiume della Scizia, o Tartaria. Unde* Ălānŭs, ă, ŭm. *Popoli della Scizia, o Tartaria.* * *Nēc tē Sārmătĭcō trānsĭt* Ălānŭs *ĕquō.* Mart. *Ēt sĕquĕrĕr dūrōs ætērnī Mārtĭs* Ălānōs. Lucr.

Ălăpă, æ, f. *Schiaffo, guanciata.* SYN. Cŏlăphŭs. * *Māmĕrcōrum* ălăpās, *quāntī sŭă fūnĕră vēndānt.* Juv.

Ălărīcŭs, ī, m. *Alarico Re de' Goti, e de' Visigoti.* EPITH. Fōrtĭs, sævŭs, īnvīctŭs. * *Īpsūm tĕr căpĕrĕt, lēthōque* Ălărīcĕ *dĕdīssĕt.* Claud.

Ălāstŏr, ŏrĭs, m. *Uno de' Cavalli di Plutone.* EPITH. Nĭgĕr, ātĕr. * *Ārmēntī, Dītĭsquĕ nŏtā sīgnātŭs* Ălāstŏr. Claud. *Sumitur etiam pro animo sibi male conscio, aut quovis monstro, aut maligno dæmone.* * *Hŏrrēndūm fŭrĭæ ēdūcūnt, ĕt* Ălāstŏrĭs *ōræ.* Mill.

Ālātŭs, ă, ŭm. *Alato.* SYN. Ālĭgĕr, ālĭpēs, plūmĭfĕr, pennĭgĕr. * *Ūt prīmum* ālātĭs *tĕtĭgit māgālĭă plāntĭs.* Virg.

Ălaūdă, æ, f. *Lodola.* EPITH. Gārrŭlă, dūlcĭs, blāndă, blāndĭsŏnă, lŏquāx, cĭtă, præpĕs, păvĭdă, cāmpēstrĭs, mātūtīnă. PERIPHR. Gălĕa īnsīgnĭs. Gălĕātă căpŭt. Nūncĭă vērĭs. PHR. Văgōs quæ dūcĭt īn āĕrĕ gȳrōs. Līnquĭt ălaūdă sŏlum, ĕt sĕquĭtŭr mŏdŭlāmĭnĕ cælŭm. Nūnc trĕmŭlōs cāntūs dē gūttŭrĕ fūndĭt ălaūdă. Præpĕtĭbŭs pēnnĭs vŏlŭcrēs dēcīrcŭlăt aūrās. Sī cælūm rŭĕrĕt, mūltæ căpĕrēntŭr ălaūdæ. * *Prōlĕ nŏva ēxūltāns, gălĕāque īnsīgnĭs* ălaūdă. Mant.

Ālbă Pōmpējă. *Alba in Monferrato.* EPITH. Āntīquă, clāră, bēllĭgĕră, nōbĭlĭs. PHR. Āntīquī Lātĭī glōrĭă gēntĭs. Ænēădūm sŏbŏlēs, Trōĭlī gērmānă prōlēs. Āntīquă Pōmpējī sēdēs. HISTOR. ✠ *Urbs est in Latio vetustissima, atque antiquioribus Tuscis subdita. Ante Christi ortum fuit fundata, regnante David in Palæstina, ejusque fundamenta jecit secundum Baldass. Pompejus filius Silvii. Alii tamen ejus fundatorem Pompejum Strabonem, Magni Pompeji Patrem, adstruunt. Sita est prope Tanarum fluvium, vitiferis collibus coronata, et subdita ditioni Ducis Sabaudiæ.*

Ālbă, æ, f. *Alba* EPITH. Lōngă, vĕtŭs, pŏtēns, cēlsă, Rōmānă, Trōjānă, Ăscănĭă, Dārdĭnĭă. * *Nēc nōn Ĭlĭăcūm nūmĕn quŏd prǣsĭdĕt* Ālbæ. Lucr. HISTOR *Urbs in Latio, ab Ascanio Æneæ filio condita, quam Tullus Hostilius evertit*. ✠ Città nel Lazio, fabbricata da Ascanio figlio d'Enea, distrutta da Tullo Ostilio.

Ālbānŭs, ă, ŭm. *Della Città d'Alba*. * Ālbānīquĕ *pătrēs, ātque āltǣ mœ̄nĭă Rōmǣ*. Virg.

Ālbātŭs, ă, ŭm. *Fatto bianco*. SYN. Ālbō tīnctŭs. *Vestito di bianco*. Ālbŭs, cāndĭdŭs. * *Fēstōs* ālbātŭs *cĕlĕbrēt cōrnu ipsĕ bĭlībrī*. Hor.

Ālbēdo, ĭnĭs, f. *Bianchezza*. SYN. Cāndŏr. EPITH. Lāctĕă, nĭvĕă, ārgēntĕă. PERIPHR. Cŏlŏr ālbŭs, cāndĭdŭs, lāctĕŭs, ĕbūrnĕŭs, mārmŏrĕŭs, ārgēntĕŭs. PHR. Sŭpĕrānsquĕ nĭvēs ĕt lĭlĭă cāndŏr. Quǣ cāndōrĕ nĭvēm, cāndōre āntīrĕt ŏlōrēs. * *Ēnĭtĕt īndūctā splēndēns* ālbēdĭnĕ *tēctūm*. Pass.

Ālbĕo, ēs, ērĕ, *vel* Ālbēsco, ĭs, ĕrĕ. *Imbiancare, divenir bianco*. SYN. Ālbĭco, cāndĕo, cānēsco. * *Sānguĭne ădhūc cāmpīque īngēntēs ōssĭbŭs* ālbēnt. Virg. *Flāmmārūm lōngōs ā tērgo* ālbēscĕrĕ *trāctūs*. Id.

Ālbĭco, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Imbiancare, esser bianco*. n. SYN. Ālbĕo. * *Nēc prātă cānīs* ālbĭcānt *prŭīnīs*. (Jamb. cum syllaba.) Hor.

Ālbĭdŭs, ă, ŭm. *Un poco bianco, bianchiccio*. SYN. Ālbŭs, cāndēns. * *Spūmāquĕ pēstĭfĕrōs cīrcūmflŭĭt* ālbĭdă *rīctūs*. Ovid.

Ālbĭmĭlĭūm. *Ventimiglia*. SYN. Ālbĭūm, Īntĕmĕlĭūm. PERIPHR. Lĭgŭrūm stătĭo āntīquă. Īntĕmĕlĭīs hăbĭtātă cŏlōnīs. Æquŏrĕīs ŏbjēctă flūctĭbŭs. Vīcīnī pōrtŭs, ātque āntrī Mŏnœ̄cī āspĭcĭt. HIST. ✠ *Urbs Liguriæ, quam Intemelii Ligures coloniam deduxerunt ex Ptolomæo. Cathedra ornatur Episcopali.*

Ālbĭngaūnūm, *sive* Ālbĭngă. *Albenga*. PERIPHR. Īngaūnōrūm sēdēs Lĭgŭrūm. HISTOR. ✠ *Civitas in ora Ligustica, Episcopi sedes, olim Colonia Ligurum Ingaunorum ad mare deducta, teste Ptolomæo*

Ālbŭlă, æ, f. *Il Tevere, fiume d'Italia*. SYN. Tȳbĕrĭs. * *Dīxĭmŭs: Āmīsĭt vērūm vĕtŭs* Ālbŭlă *nōmĕn*. Virg.

Ālbūmĕn, ĭnĭs, n. *Il bianco, o chiaro dell'uovo*. SYN. Ālbūm. * *Prǣpīnguī mĕlīmēlă săgāx cum* ālbūmĭnĕ *mīscĕ*. Fer.

Ālbūnĕă, æ, f. *Fontana, o selva d'Italia*. * *Cōnsŭlĭt* Ālbūnĕām, *nĕmŏrūm, quǣ māxĭmă sācrō*. Virg.

Ālbŭs, ă, ŭm. *Bianco*. SYN. Cānŭs, cāndĭdŭs, ālbēns, ālbēscēns, cānēscēns, cāndēscēns, nĭvĕŭs, ĕbūrnĕŭs, lāctĕŭs, ārgēntĕŭs, mārmŏrĕŭs. PERIPHR. Cȳgnō cāndĭdĭŏr. Cāndōrĕ nĭvēm sŭpĕrāns. Ŏlōrēs cāndōrĕ vīncēns. Nĭvĕ cāndĭdĭŏr. Nĭvĕō tīnctŭs, īmbūtŭs. * *Sūlphŭrĕā Nār* ālbŭs *ăquā, fōntēsquĕ Vĕlīnī*. Virg.

Ālcǣŭs, ī, m. *Alceo, Poeta di Mitilene, o Lesbo*. EPITH. Mĭtȳlēnǣŭs, Lēsbĭŭs, grăvĭs, lȳrĭcŭs. * *Nēc plūs* Ālcǣŭs *cōnsōrs pătrĭǣquĕ, lȳrǣquĕ*. Ovid.

Ālcēstē, ēs, *vel* Ālcēstĭs, ĭdĭs, f. *Alceste*. EPITH. Fōrtĭs, pĭă, gĕnĕrōsă, Păgăsǣă, *a Pagasa urbe Thessaliæ*. Thēssălă, cāstă, ămāns, īmpăvĭdă. PHR. Cāstă mărītālī sūccēssĭt Thēssălă fātō cōnjŭgĭs. Fātă Phĕrētĭădǣ cōnjūx Păgăsǣă rĕdēmĭt. FABUL. *Uxor Admeti Thessaliæ Regis, quæ pro marito lubenter mortem oppetiit*. ✠ Moglie di Admeto Re di Tessaglia, la quale s'offerse alla morte per conservare la vita a suo marito.

Ālchȳmĭă, *vel* Ālchēmĭă, æ, f. SYN. Chȳmĭă (Alchymia *Ab* al *articulo Arabico, et* χυμος *succus*, Alchemia a χεμθια, auri, et argenti præparatio.) V. Chymia.

Ālchȳmīstă, m. *Alchimista*. SYN. Chȳmĭcŭs. * *Dīc* Ālchȳmīstǣ *fŏlĭūm vŏrātōrī*. (Scaz.)

Ālcĭdămās, āntĭs, m. *Alcidamante, Atleta*. EPITH. Lūctātŏr, Āthlētă, Pălǣstrītă. * *Quām pătĕr* Ālcĭdămāntĭs *plăcĭdām dē cōrpŏrĕ nātǣ*. Ovid.

Ālcīdēs, æ, m. *Ercole*. SYN. Hērcŭlēs, Tȳrīnthĭŭs, Āmphȳtrĭōnĭădēs. EPITH. Māgnŭs, clārŭs, īnsīgnĭs, bēllātŏr, trŭx, fĕrōx, crūdēlĭs, gĕnĕrōsŭs, māgnănĭmŭs. * *Tē prĕcŏr*, Ālcīdĕ, *cœ̄ptīs īngēntĭbŭs ādsīs*. Virg. *V. Hercules.*

Ālcĭātŭs, ī, m. *Alciato, Legista famoso*. EPITH. Dōctŭs, lēgūm pĕrītŭs. * *Tōtīūs dĕcŭs ōrbĭs* Ālcĭātŭs. (Phal.)

Ālcĭmĕdōn, ōntĭs, m. *Alcimedonte, scultore*. EPITH. Cǣlātŏr, īnsīgnĭs, īngĕnĭōsŭs. * *Fāgīnă cǣlātūm dīvīnī ŏpŭs* Ālcĭmĕdōntĭs. Virg.

Ālcĭnŏŭs, ī, m. *Alcinoo*. EPITH. Phǣāx, bĕnīgnŭs, clārŭs, Cōrcȳrǣŭs. PERIPHR. Phǣācūm Rēx, Rēx Cōrcȳrǣŭs. PHR. Hōrtōrūm cūltŏr. Hōspēs Ŭlȳssĭs. * *Prǣbĕăt* Ālcĭnŏī *pōmă bĕnīgnŭs ăgĕr*. Ovid. HIST. *Rex Phœacum in Corcyra insula, hortorum cultor studiosissimus, qui Ulyssem naufragum honorifice suscepit*. ✠ Re de' Feaci nell'Isola di Corfù, il quale possedeva superbi giardini: accolse Ulisse dopo il suo naufragio.

Ālcmǣōn, ōnĭs, m. *Alcmeone*. EPITH. Crūdēlĭs, īmpĭŭs, scĕlēstŭs, scĕlĕrātŭs, mātrĭcīdă. PERIPHR. Fŭrĭīs ăgĭtātŭs. HIST. *Amphiarai vatis, et Eriphyles filius, qui matrem suam, in ultionem patris, quem illa dolo occiderat, interemit*. ✠ Figlio d'Anfiarao, e d'Erifila. Egli vendicò la morte di suo padre con quella di sua madre, che l'avea tradito.

Ālcmæonĭūs, ă, ŭm. * *Aūt Ālcmæŏnĭæ furlæ, aūt jējūnĭă Phīneī.* Prop.

Ālcmēnă, æ, f. *vel* Ālcmene, es, f. *Alcmene.* EPITH. Ārgŏlĭs, Hercŭlĕī, Āmphĭtrȳŏnēī. * *Nām quĭd tē jăctās* Ālcmēnā *mātrĕ crĕātūm?* Ovid. FABUL. *Electrionis filia, et Amphitryonis uxor, quæ ex Jove Herculem peperit.* ✠ Figlia d'Elettrione, moglie d'Anfitrione, amata da Giove, la quale partorì Ercole.

Ālcon, ōnĭs, m. *Alcone.* EPITH. Dēxtĕr, sōlērs, īnclȳtŭs. * *Aūt* Ālcōnĭs *hăbēs laūdēs aūt jūrgĭă Cōdrī.* Virg. HISTOR. *Cretensis sagittarius, qui cum filium Draco invasisset, tanta arte direxit sagittam, ut in serpentis desineret vulnere, nec in filium transiret.* ✠ Saettatore di Candia, il quale vedendo suo figlio attorniato da un serpente, scoccò sì direttamente una freccia, che ammazzò il serpente, senza toccare il corpo di suo figlio.

Ālcȳon, ŏnĭs, f. *Alcione, o merlo d'acqua, uccello.* SYN. Ālcēdo, Ālcȳŏne. *V. Alcyone.* EPITH. Mæstă, trĭstĭs, pārvă, lĕvĭs, desertă, dŏlens, æquŏreă, gĕmebūndă. PERIPHR. Cēȳcĭs ăvis. PHR. Dīlectæ Ālcȳŏnēs [illegible]. Ēxclūdĭt in æquŏrĕ pūllōs. Pendentĭbŭs æquŏrĕ nīdĭs īncŭbăt. * Ālcȳŏnē *lūgūbrĕ dăbānt pĕr lĭttŏră cārmĕn.* Mant.

DESCRIPTIO ALCYONIS.

Perque dies placidos hiberno tempore septem,
Incubat Alcyone pendentibus æquore nidis:
Tum via tuta mari: ventos custodit, et arcet
Æolus egressu, præstatque nepotibus æquor. *Ovid.* 1 *Metam.*

Ālcȳŏnē, es, f. *Alcione.* SYN. Æŏlĭs. EPITH. Mæstă, trĭstĭs, vĭdŭă, mĭsĕră, dŏlēns, gĕmĕbūndă. * *Jām pŏtes* Ālcȳŏnē *sēcūrŭs ăbēssĕ rĕlīctā.* Ovid. FABUL. *Æoli ventorum Regis filia, et Ceycis uxor; quæ desiderio mariti naufragio absorpti, in mare se dedit præcipitem, versoque est in avem sui nominis, quæ dum in littore ova parit, aut fœtus educat, Æolus ventos inclusos servare dicitur.* ✠ Figlia d'Eolo Re de' venti, moglie di Ceice. Si precipitò nel mare per disperazione della morte di suo marito, che vi si annegò. Fu poi tramutata in uccello dello stesso suo nome; e suo Padre Eolo tiene chiusi i venti, fin che ella faccia l'uova, ed allevi i suoi parti sul lido del Mare. Ceice medesimamente fu cangiato in uccello.

Ālĕă, æ, f. *Giuoco di sorte*, SYN. Tēssĕră. *Pericolo di giuocatore.* Cāsŭs, dīscrīmĕn, pĕrīcŭlŭm. EPITH. Pērnox, vĕtĭtă, fāllāx, dāmnosă, ăncēps, īncērtă, āmbĭgŭă. PHR. Sīc lūdĭtŭr ālĕă pērnōx. Nōn me tĕnet ālĕă fāllāx. * *Sī dāmnōsă lĕvēm jŭvăt* ālĕă, *lūdĕrĕt hærēs.* Juv.

Ālĕātŏr, ōrĭs, m. *Giuocatore.* SYN. Ālĕo. * *Ædīlēm rŏgăt ūdŭs* ālĕātŭr. (Phaleuc.) Mart.

Ālēctō, f. *Furia d'Inferno.* SYN. Ērīnnȳs. *Le due altre sono.* Mĕgæră, Tīsĭphŏnē. EPITH. Ātră, dīră, sævă, crŭēntă, tŏrvă, īnvīsă, atrox, crūdēlĭs, lūctĭfĭcă, Stȳgĭă, Cōcȳtĭă, īnfērnă, trĭstĭs, fŭrĭbūndă. PERIPHR. Vīrgo sātă nōctĕ, ēdĭtă nōctĕ. Dītĭs mĭnīstră. Īmpĭă bēllī mātĕr. Ānguĭbŭs hōrrēns. Āccīnctă flăgēllō. Tædĭs ārmātă. PHR. Ālēctō Stȳgĭī mĭnīstră Rēgĭs. Īnvĭdĭæ quōndam stĭmŭlīs īncāndŭĭt ātrōx Ālēcto. * *Ēxin Gōrgŏnĕīs* Ālēcto *īnfēctă vĕnēnīs.* Virg. FABUL. *Una ex furiis infernalibus, Acherontis, et Noctis filia.* ✠ Una delle tre Furie dell'Inferno, figlia d'Acheronte, e della Notte, secondo i Poeti.

Ălĕmānnī, ōrŭm, m. plur. *Gli Alemanni, o Tedeschi.* SYN. Gērmānī, Sĭcāmbrī, Teūtŏnæ, Teūtŏnēs, Teūtŏnĭcī. *Germaniæ populi.* EPITH. Fōrtēs, aūdāces, trŭces, Rhēnĭcŏlæ, bēllĭgĕrī, pŏtēntēs, gĕnĕrōsī, īmmītēs, trŭcŭlēntī. * *Rōmāno ēxcĭĕrăt pŏpŭlātŏr trūx* Ălĕmānnŭs. Claud. HISTOR. *Populi a Gallis Rheno flumine, ab Italis autem Alpibus discreti, qui et Germani dicuntur.* ✠ Popoli dell'Imperio, separati dalla Francia pel Reno, e dall'Italia per l'Alpi.

Ălĕmānnĭă, æ, f. *Alemagna.* SYN. Gērmānĭă, Sĭcāmbrĭă, Teūtŏnĭă. * *Īmplōrātquĕ tŭūm sūpplēx* Ălĕmānnĭă *nōmĕn* Claud.

Ālĕo, ōnĭs, m. *Giuocatore di dadi.* SYN. Ālĕātŏr, lūsŏr. EPITH. Fāllāx, tūrpĭs, mēndāx, sŭbdŏlŭs, jŏcōsŭs. PERIPHR. Ālĕæ cŭpĭdŭs. Quem præcēps ālĕă nūdăt. * *Nīsi īmpŭdīcŭs, ēt vŏrax, et* ālĕō. (Jamb. pur.) Cat.

Ālĕs, ĭtĭs, m. f. *Uccello.* SYN. Ăvĭs, vŏlucrĭs. EPITH. Blāndŭs, rĕsŏnāns, cănōrŭs, lŏquāx, gārrŭlŭs, crīstātŭs, strĕpĭtāns, dūlcĭsŏnŭs, pēnnātŭs, ālĭgĕr, vēlōx, sīlvēstrĭs, quĕrŭlŭs. PERIPHR. Ālĭtŭŭm pēnnātă cŏhōrs. Gēns ālĭgĕră, pēnnātă, ālātă, pēnnĭgĕră, āĕrĭă. Āgmĕn ālĭgĕrŭm. PHR. Pēnnīs trĕpĭdāntĭbŭs. Vērnīs mēnsĭbŭs ālĕs gārrŭlă. Vŏlāns fūlvŭs Jŏvĭs ālĕs īn æthră. Gārrŭlŭs ārbŏrĕīs strĕpĭtăt sūb frōndĭbŭs ālĕs. * Ālĭtŭŭm *pĕcŭdūmquĕ gĕnŭs sŏpŏr āltŭs hăbēbăt.* Virg.

Ālĕs, ĭtĭs. Adject. *Pronto, leggiero.* SYN. Vēlōx, præcēps, cĭtŭs, cĕlĕr. * *Āddĭdĕrānt Rŭtŭlī trēs īgnĭs, ĕt* ālĭtĭs *Aūstrī.* Virg.

Ălēxāndĕr, drī, m. *Alessandro.* EPITH. Māgnŭs, fōrtĭs, pŏtēns, clārŭs, ācĕr, cĕlebrĭs, bēllĭcŭs, īnsīgnĭs, Mārtĭŭs, īnclȳtŭs, Māvōrtĭŭs, tĭmēndŭs, āudāx, īntrĕpĭdŭs, fĕrōx, strēnŭŭs, mītĭs, clēmēns, vīctŏr, māgnănĭmŭs. PERIPHR. Dūx Ma-

cedo, Ēmăthĭŭs hērōs. Pēllæŭs jŭvĕnīs, *a Pella urbe Macedoniæ*, Pērsārŭm dŏmĭtŏr, vĭctŏr. Prōles invicta Phĭlĭppī. Pēllæā nātŭs in ŭrbĕ. Dŭx īnsŭpĕrābĭlĭs ārmĭs. PERIPHR. Cuī fŏrtĭs dēxtĕrā bēllō. Quī gēssĭt fŏrtī prælĭă mūltă mănū. Cui ūnĭŭs nōn sūffĭcĭt ŏrbĭs. * *MagnŭsĀlĕxānder, nēc nōn Aŭgŭstŭs hăbētŭr.* Sidon. HISTOR. *Macedonum Rex, Philippi filius, qui Persas, eorumque Regem Darium superavit.* ✠ Re di Macedonia, figlio di Filippo. conquistò la Persia dopo aver vinto Dario, e morì giovane dopo molte conquiste.

Ălĕxāndrĭă, æ, f. *Alessandria in Lombardia.* EPITH. Nōbĭlĭs, vāstă, bēllĭcă, īnvĭctă, frūctĭfĕră, plānă. PERIPHR. Rĕgālī flūmĭnĕ cĭnctă. Hōstĭlĭbŭs īndŏmĭtă tēlīs. Quăm Cĕrēs aŭrātīs exōrnāt mēssĭbŭs. HISTOR. *Est Urbs munitissima in Longobardia sub ditione Regis Sardiniæ, prope Tanarum fluvium sita. Fuit ædificata ub Alexandro III Summo Pontifice, quapropter Alexandria fuit vocata.*

Ălĕxāndrĭă, æ, f. *Alessandria d'Egitto.* EPITH. Āntīquă, vĕtŭs, prīscă, nōbĭlĭs, īnsĭgnis, Pārætŏnĭă, Lĭbўcă. * *Nŏxia* Ălĕxāndrĭă, *dŏlĭs āptĭssĭmă tēllŭs.* Prop. HISTOR. *Urbs Ægypti princeps, ac primaria, non longe a Nili ostio, ub Alexandro Macedone condita.* ✠ Città, e Metropoli dell' Egitto, vicina alle bocche del Nilo, che Alessandro Re di Macedonia fece fabbricare.

Ălēxĭs, ĭs, m. *Alessi.* * *Fŏrmōsŭm pāstŏr Cŏrȳdŏn ărdēbăt* Ălēxĭn. Virg. HISTOR. *Asinii Pollionis puer, quem Virgilius, ejus amore captus, ab illo dono accepit.* ✠ Servo giovane di Pollione, il quale lo donò a Virgilio, perchè l' amava assai.

Ālgă, æ, f. *Schiuma, o erba del Mare appresso i liti.* EPITH. Cōntēmptă, vīlis, mōllĭs, īnūtĭlĭs, æquŏrĕă, līttŏrĕă, pŭtrĭs, prōjēctă, tŏrtĭlĭs. * *Hŏrrĭdĭŏr rūscō, prōjēcta vīlĭŏr* ālgā. Virg.

Ālgĕo, ēs, sī, ērĕ. *Aver, o patir freddo.* SYN. Frīgĕo, frīgesco, rĭgĕo, ālgēsco, hŏrrĕo. *Mūltă tŭlĭt, fēcĭtquĕ pŭĕr, sūdāvĭt, ĕt* ālsĭt. Hor.

Ālgĭdŭs, ă, ŭm, *Molto freddo.* SYN. Frīgēns, frīgĭdŭs, glăcĭālĭs, gĕlĭdŭs * Ālgĭdŭs *hŏrrēscĭt cōncrētō Caŭcăsŭs īmbrī.* Cat.

Ălĭās. Adv. *Altre volte, in altro tempo.* SYN. Ōlīm, quōndăm. *Altrimenti.* Sēcŭs, ălĭtĕr. * *Nōn* ălĭās *cælō cĕcĭdērūnt plūră sĕrēnō.* Virg.

Ălĭbī. Adv. *Altrove, in altre parti.* * *Ărbŏrĕī fœtūs* ălĭbi, *ătque īnjūssă vĭrēscūnt.* Virg.

Ălĭcŭbī. Adv. *In qualche luogo.* SYN. Ŭsquām, ūspĭām.

Ălĭcūndĕ. Adv. *Da qualche luogo.* * *Sīve ăliūndĕ flŭēns,* ălĭcūnde *ēxtrīnsĕcŭs āĕr.* Lucr.

Ălĭēnĭgĕnă, æ, m. f. *vel* Ălĭēnĭgĕnŭs, ă, ŭm. Adject. *Straniere, forestiere.* SYN. Ēxtĕrŭs, ēxtērnŭs, pĕrĕgrīnŭs. * *Ēx* ălĭēnĭgĕnĭs *cōnsīstānt lĭnguă nĕcēsse ēst.* Lucr.

Ălĭēno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Distorre, togliere.* Act. acc. SYN. Aūfĕro, āmŏvĕo, āvērto, dĭsjūngo, trānsfĕro. *Alienare, vendere.* Vēndo, trādo, dīstrăho. * *Īnsĭdĭōsă tŭōs* ălĭēnānt *mūrmŭră sēnsūs.* Claud.

Ălĭēnŭs, ă, ŭm. Adject. *Alieno, straniere.* SYN. Ēxtĕrŭs, ēxtērnŭs, hōspĕs, ādvĕnă, pĕrĕgrīnŭs, ălĭēnĭgĕnă. *Contrario, nemico.* Āvērsŭs, dīscrēpāns, ābhōrrēns, ălĭēnātŭs. * *Quīn ĕtĭām sīc mē dīcūnt* ălĭēnī *lŏcūtŭm.* Ovid.

Ālĭfĕr, *vel* Ālĭgĕr, ă, ŭm. Adject. *Alato.* SYN. Ālātŭs, pēnnātŭs, pēnnĭgĕr. * *Trānsĭt, et* ālĭfĕro *tōllĭtŭr āxĕ Cĕrēs.* Ovid. *Āgmĭnĭs* ālĭgĕrī *sŭbĭtō cūm lāpsŭs ăd ūndās.* Virg.

Ălĭmēntŭm, ī, n. *Alimento, nutrimento.* SYN. Nūtrīmēntŭm, pābŭlŭm, ēscă, dăpes. EPITH. Mītĕ, dūlcĕ, suāvĕ, jūcūndŭm, ūtĭlĕ, sānŭm, laūtŭm, mŏdĕrātŭm. * *Nēc tāntūm sĕgĕtēs,* ălĭmēntăquĕ *dēbĭtă dīvĕs.* Ovid.

Ălĭō, Adv. *Altrove, ad altro luogo.* SYN. Ălĭōrsŭm. * *Ātquĕ sătās* ălĭō *vīdī trādūcĕrĕ mēssēs.* Virg.

Ălĭōquī, *vel* Ălĭōquīn. Adv. *Altrimenti.* SYN. Ălĭtĕr, ălĭās, sēcŭs. * *Quŏd mœchŭs fŏrĕt, aŭt sīcārĭŭs, aŭt ălĭōquī.* Hor.

Ālĭpĕs, pĕdĭs. Adject. *Chi ha le ali ai piedi.* SYN. Ālĕs, ālātŭs, ālĭgĕr, pērnīx, vēlōx, pēnnĭpĕs. * Ālĭpĕdūmquĕ *fŭgām cūrsū tēntāvĭt ĕquōrŭm.* Virg.

Ălīptēs, æ, m. *Maestro degli Atleti, che correvano nello stadio.* EPITH. Nĭtĭdŭs, ūnctŭs. * *Cāllĭdŭs ĕt crīstæ dĭgĭtōs īmprēssĭt* ălīptes. Juv.

Ălĭquāndo. Adv. *Qualche volta, talora.* SYN. Quāndŏquĕ, nōnnūnquām, īntērdŭm, sæpĕ. *Finalmente.* Tāndēm, dēnĭquĕ. *Altre volte.* Ōlīm, quōndām. * *Ōrbātūră pătrēs* ălĭquāndō *fūlmĭnă pōnăt.* Ovid. *Ātque* ălĭquāndō *mĕŭs dĕt tĭbĭ vērbă cŏquŭs.* Mart.

Ălĭquāndĭū. Adv. *Alquanto, per qualche tempo.* SYN. Ălĭquāntīspĕr. PERIPHR. Tēmpŏrĕ nōn mūltō.

Ălĭquāntīspĕr. Adv. *Alquanto.* * *Hōsque* ălĭquāntīspĕr *pōscĭt mĭgrārĕ cŭbīlī.* Ovid.

Ălĭquāntŭm, *vel* Ălĭquāntŭlŭm. Adv. *Alquanto.* SYN. Paūllŭm, paūllīspĕr, nōnnĭhĭl, lĕvĭtĕr, ălĭquāntīspĕr. * *Ūtquĕ mĕī vērsūs* ălĭquāntŭm *nōctĭs hăbēbūnt.* Ov.

Ălĭquāntŭs, ă, ŭm, Adject. *Alquanto grande.* SYN. Tāntŭlŭs, tāntīllŭs, ălĭquāntŭlŭs.

Ălĭquĭd, neut. Indecl. *Qualche cosa*. SYN. Quĭd, quĭddăm, quĭdpĭăm, nōnnĭhĭl. * *Ēst ălĭquĭd nūpsīssĕ Jŏvī, Jŏvĭs ēssĕ sŏrōrĕm.* Ovid.

Ălĭquĭs, ălĭquā, ălĭquŏd, *vel* ălĭquĭd. *Alcuno*. SYN. Quĭs, quĭdăm, nōnnūllŭs, quĭspĭăm.

Ălĭquŏt. Indecl. plur. *Alcuni, alquanti*. SYN. Ălĭquī, quĭdăm, nōnnūllī. * *Pōst ălĭquŏt mĕă rēgnă vĭdēns mīrābŏr ărĭstās.* Virg.

Ălĭtĕr. Adv. *Altrimenti*. SYN. Sēcŭs, ălĭās. PERIPHR. Ălĭā rătĭōnĕ. Ălĭō mōdō. * *Haūd ălĭtĕr flūxĭt dīscīssō cōrtĭcĕ sānguĭs.* Ovid.

Ălĭūndĕ. Adv. *D'altronde, d'altro luogo*. * *Sīve ălĭūndĕ flŭēns, ălĭcūndĕ ēxtrīnsĕcŭs āĕr.* Lucr.

Ălĭŭs, ă, ălĭŭd, ĭŭs. *Altro, altrui*. SYN. Āltĕr. * *Pȳgmălĭōn, scĕlĕrĕ āntĕ ălĭōs īmmānĭŏr ōmnēs.* Virg.

Āllābŏr, ĕrĭs, lābī. *Scorrere sopra, sdrucciolare, giungere in alcun luogo*. Dep. dat. *vel* acc. *cum* ad. SYN. Āccēdo, ădīlŏr, ădjūngŏr, vĕnĭo, ăīsūm, āttĭngo, āppēllo, sĕcūndo. * *Ēt tāndēm Eūbŏĭcīs Cūmārum* āllābĭtŭr *ōrīs.* Virg.

Āllābōro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Affaticarsi molto*. Act. acc. et dat. *vel* ad *cum* acc. SYN. Lăbōro, nītŏr, ēnītŏr. cōnŏr, cōntēndo, mōlĭŏr. * *Sīmplĭcī mīrtō nĭhĭl* āllăbōrēs. (Sapph.) Hor.

Āllāmbo, ĭs, ĕrĕ. *Leccare, toccar leggiermente*. Act. acc. SYN. Lāmbo, gūsto, dēgūsto, āttĭngo.

Āllātro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Latrare, abbajare appresso alcuno*. Act. acc. SYN. Latro, mălĕdīco, crīmĭnŏr, cōnvīcĭŏr. PHR. Cōnvīcĭă fūndĕrĕ. Mălĕdīctă īngĕrĕrĕ, Cōnvīcĭāque īnsŭpĕr āddūnt. * *Āllātrēs lĭcĕt ūsquĕ nōs ĕt ūsquĕ.* (Phaleuc.) Mart.

Āllātŭs, ă, ŭm. Partic. *Portato, arrecato*. SYN. Lātŭs, dēlātŭs, vēctŭs, ādvēctŭs, āspōrtātŭs. * *Quæcūmque immūndĭs fērvēnt āllātă pŏpīnĭs.* Hor.

Āllēgo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Mandar Ambasciatori*. Act. acc. SYN. Lēgo, mītto. *Allegare, dir la sua ragione*. Āddūco, cĭto. * Āllēgāntquĕ *sŭōs ūtrōque ā sānguĭnĕ dīvōs.* Stat.

Āllĕgo, ĭs, lēgī, lēctŭm, ĕrĕ. *Scegliere*. Act. acc SYN. Lĕgo, ēlĭgo, dēlĭgo. *Aggiungere, unire ad altri*. Āddo, jūngo, ădjūngo, āscrībo. * Āllĕgĭt *īn cœtūm pătrūm sānctūmquĕ Sĕnātūm.* Man.

Āllēlūjā. *Canto d'allegrezza*. (Hebraice, Laudate Dominum.) * Āmēn rēddĭdĭt, Āllēlūjā dīxĭt (Phaleuc.) Prud. Græce Ἀλληλούϊα.

Āllĕvo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Alleggerire*. Act. acc. SYN. Lĕvo, sŭblĕvo, mōllĭo, lēnĭo, mītĭgo, tēmpĕro. *Levar in alto*. Tōllo, ērĭgo. * *Ēvŏlăt, ŭt gĕlĭdōs cōmplēxĭbŭs* āllĕvĕt *ārtŭs.* Prop.

Āllĭă, æ, m. et f. *Allia, fiume d'Italia*. * *Ēt dāmnātă dĭū Rōmānĭs* Āllĭă *fāstīs.* Lucr.

Āllĭcĭo, ĭs, lēxī, lēctŭm, ĕrĕ. *Allettare, lusingare, tirar a sè con lusinghe*. Act. acc. SYN. Īnvīto, pēllĭcĭo, căpĭo, trăho, āttrăho, ēxcĭto, dūco, āddūco, cōmpēllo, ās. * *Īndĕ sŏnŭs sĕquĭtŭr, quī tārdĭŭs* āllĭcĭt *aūrēs.* Lucr.

Āllīdo, ĭs, sī, sūm, ĕrĕ. *Urtare contra qualche cosa, rompere*. Act. acc. SYN. Īllīdo, īmpīngo, lædo, ōffēndo, frāngo, cōmmĭnŭo. * *Īpsīŭs āntĕ pĕdēs flūctūs sĭmŭl* āllīdēbānt. (Spondaic.) Cat.

Āllĭgo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Legare, attaccare a qualche cosa*. Act. acc. SYN. Lĭgo, cōllĭgo, ās, vīncĭo, strĭngo, āstrĭngo. * Āllĭgăt, *ēt nŏvĭēs Stȳx īntērfūsă cŏērcĕt.* Virg.

Āllĭno, ĭs, līnī, lēvī, lĭtŭm, ĕrĕ. *Ungere*. Act. acc. Lĭno, ūngo, īnūngo. * *Cūlpābĭt dūrōs, īncōmptĭs* āllĭnĕt *ātrūm.* Hor.

Āllĭŭm, ĭī, n. *Aglio*. EPITH. Ācrĕ, dūrŭm, rūstĭcŭm, ŏlēns, rēdŏlēns. * Āllĭă, *sērpȳllūmque hērbās cōntūndĭt ŏlēntēs.* Virg.

Āllŏbrŏgēs, ŭm, m. pl. sing. Āllŏbrōx. *Savojardo, Piemontese*. SYN. Săbaūdī, Pēdĕmōntānī. EPITH. Mōntānī, Rhŏdănēī, īncūltī, rŭdēs, bārbărī, īnfīdī. * *Āt nōn* Āllŏbrŏgŭm *gēntēs, Rhŏdănēĭă pūbēs.* Hor.

Āllŏquŏr, ĕrĭs, ŭtŭs, lŏquī. *Parlare con qualcheduno*. Dep. acc. SYN. Āffŏr, cōmpēllo. PHR. Cōrăm āllŏquī. Vōcĕ, dīctīs, vērbīs, āffārī, cōmpēllārĕ, āggrĕdī. Dīctīs āffātŭr ămīcīs. Ātque hāc āffātŭr vōcĕ pārēntēm. Ād quēm hīs vōcĭbŭs ūsă ēst. Cōmpēllārĕ vĭrŭm, ĕt mœstās ēxprōmĕrĕ vōcēs. * Āllŏquĕrĕ, *ĕt cĕlĕrēs dēfĕr mĕă dīctă pĕr aūrās.* Ovid.

Āllŏquĭŭm, ĭī, n. *Discorso, ragionamento*. SYN. Āffātŭs, sērmo, vōx, dīctă, vērbă, cōllŏquĭŭm. EPITH. Dūlcĕ, grātŭm, suāvĕ, jūcūndŭm, ămīcŭm, ūtĭlĕ, hōnēstŭm, lōngŭm, brĕvĕ, mūtŭŭm, ōptātŭm, bĕnīgnŭm. * *Cūjŭs ăb* āllŏquĭīs *ănĭmă hæc mŏrĭbūndă rĕvīxĭt.* Ovid.

Āllŭbēsco, ĭs, ĕrĕ. *Piacere, esser gradevole*. n. dat. SYN. Plăcĕo, ārrīdĕo, sŭm grātŭs. *Ubbidire, acconsentire, far volentieri*. Făvĕo, ōbtēmpĕro, cōnsēntĭo.

Āllūcĕo, ēs, xī, ĕrĕ. *Splendere*. n. dat. SYN. Lūcĕo, splēndĕo, āffūlgĕo, rĕfūlgĕo.

Āllūcĭnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Abbagliare, restar ingannato, ingannarsi*. Dep. SYN. Fāllŏr, ērro, ăbērro, dēcĭpĭŏr. * *Flūctŭo, ĕt īn rēbŭs tĕpĭdīs* āllūcĭnŏr *ănceps.* Pass.

Āllūdo, ĭs, sī, sŭm, ĕrĕ. *Alludere, far comparazione*. n. dat. SYN. Cōmpăro, cōnfēro, cōmpŭto. *Accarezzare alcuno, far-*

gli festa intorno. Blāndĭŏr, āssēntŏr, ădūlŏr. * *Nēc plūra* āllūdēns, *ĕă vōx aŭdĭtă lăbōrŭm*. Virg.

Āllŭo, ĭs, ŭī, ĕrĕ. *Scorrer vicino*. SYN. Āllābŏr, īrrĭgo, cīrcŭmflŭo, prætĕrflŭo. * *Ān mărĕ quŏd sŭprā mĕmŏrĕm, quŏdque* āllŭĭt *īnfrā*. Virg.

Āllŭvĭēs, ĕī, f. *Diluvio, inondazione*. SYN. Āllŭvĭŭm, āllŭvĭo, dīlŭvĭŭm, prōlŭvĭēs. * *Fēcĭt*, ĕt āllŭvĭē *mōns ēst dēdŭctŭs ăquārŭm*. Ovid.

Ālmo, ōnĭs, m. *Picciolo fiume*. * *Ēst lŏcŭs, īn Tĭbĕrīm quŏ lūbrĭcŭs īnflŭĭt* Ālmo. Ovid. HISTOR. *Fluvius, seu rivulus, Romæ vicinus, ad quem Cybeles sacra fiebant*. ✠ Ruscello vicino a Roma, ove i Sacerdoti di Cibele le facevano sacrifizj.

Ālmŭs, ă, ŭm. *Nutritivo*. SYN. Ălēns, *Ferace*. Fĕrāx. *Santo*. Fēlīx, dīvŭs. *Sacro, beato, chiaro*. Clārŭs. * Ālmĭ *Vĕnŭs Phrўgĭī gĕnŭĭt Sĭmŏĕntĭs ăd ŭndăm*. Virg.

Ālnŭs, ī, f. *Ontano, albero che nasce vicino all'acque*. EPITH. Āltă, lōngă, prōcēră, āĕrĭă, frōndēns, vĭrĭdĭs, ŏpācă, tĕrēs, flŭvĭālĭs, flūmĭnĕă, prŏcēllōsă, æquŏrĕă, Phăĕthōntēă, *a sororibus Phaetontis in alnos mutatis*. PERIPHR. Ămīcă frĕtĭs. Flūctĭbŭs āptĭŏr. PHR. Tōrrēntem ŭndam īnnătăt ālnŭs. Quī dŭbĭīs ausŭs cōmmīttĕrĕ flātĭbŭs ālnŭm, *īdēst*, Navem. * *Cōrtĭcĭs, ātquĕ sōlō prōcērās ērĭgĭt* ālnŏs. Virg.

Ălo, ĭs, ălŭī, āltŭm, ălĭtŭm, ĕrĕ. *Nutrire*. Act. acc. SYN. Cĭbo, pāsco, nūtrĭo, ēdūco, ĭs, ēdŭco, ās. PERIPHR. Nūtrīmēntă dō. Fĕrrĕ cĭbŭm. Ălĭmēntă dō, mĭnĭstro, sŭppĕdĭto, pōrrĭgo. PHR. Bīnōs ălĭt ŭbĕrĕ fœtūs. Īnfāntĕm mātērnĭs pāscĕrĕ māmmĭs. Pārvŏs ēdūcĕrĕ nātŏs. Frōndĭbŭs ārbŏrĕĭs, ĕt ămāră pāscĭtŭr hērbā. Lāctĕ nūtrīrĕ, Dăpĭbŭs pāscĕrĕ. * *Īllō Vīrgĭlĭŭm mĕ tēmpŏrĕ dūlcĭs* ălēbăt. Virg.

Ălŏē, ēs, f. *Aloe, Erba amara*. * *Plūs* ălŏēs, *quām mēllĭs hăbē, quĭs dēdĭtŭs aūlēæ*, Juv.

Ălōeŭs, ī, m. *Aloeo*. * *Īmpĭŭs hānc prōlēm sŭpĕrīs īmmīsĭt* Ălōeŭs. Luc. FABUL. *Gigas Titanis, et Terræ filius, pater Othi, et Ephialtis, qui parantibus adversus Superos bellum Gigantibus missi in auxilium, Dianæ, et Apollinis telis confossi sunt*. ✠ Gigante figlio di Titane, e della Terra, padre d'Oto, e di Efialte, i quali mandati a guerreggiare contro gli Dei, furono uccisi da Apolline e Diana.

Ălōīdēs, æ, m. *Figlio d' Aloeo*. * *Hīc ĕt* Ălōīdās *gĕmĭnōs īmmānĭă vĭdī*. Virg.

Ālpēs, ĭŭm, f. *Alpi*. EPITH. Āltæ, cēlsæ, ēxcēlsæ, āĕrĭæ, æthĕrĭæ, hōrrēndæ, sŭpērbæ, hōrrĭdæ, dēvēxæ, pătŭlæ, dēsērtæ, ăpērtæ, cānæ, gĕlĭdæ, nĭvālēs, Bŏrēæ, vēntōsæ, prŭīnōsæ, nūbĭfĕræ, nīmbĭfĕræ. PERIPHR. Ālpīnī mōntēs. Ālpīnæ rūpēs, cautēs. Ālpīnă jŭgă, căcūmĭnă, săxă. PHR. Jām gĕlĭdās Cæsăr cūrsŭ sŭpĕrāvĕrăt Ālpēs. Săxă prŭīnōsās nūnquām cālcātă pĕr Ālpēs. Gĕlātās trānsvŏlăt Ālpēs. Ăspĕră nūbĭfĕrās quās Rhætĭă pōrrĭgĭt Ālpēs. Ārdŭă mōntĭs Ālpīnī făcĭēs. Ācrīs sævĭt ĭbĭ frīgŏrĕ sēmpĕr hĭēms. Æquāntēs gĕlĭdīs nūbĭlă sūmmă jŭgīs. * *Gāllĭcă rūră vĭdēs, dēvēxāsque ēxcĭpĭt* Ālpēs, Luc. EXPLIC. *Montes altissimi, Galliam ab Italia, et Germania dividentes*. ✠ Monti altissimi, che dividono la Francia dall' Italia e dall' Alemagna.

DESCRIPTIO ALPIUM.

— Riget ardua montis
Ætherei facies, surgentique obvia Phœbo,
Duratas nescit flammis mollire pruinas.
Nullum ver usquam, nullique æstatis
honores,
Sola jugis habitat diris, sedesque tuetur
Perpetuas deformis hiems.—*Sil. Ital. lib.* I.

Ālphēŭs, ī, ĕŏs, m. *Alfeo*. EPITH. Græcŭs, cĕlĕr, răpĭdŭs, fŭgāx, ābdĭtŭs, ōccūltŭs, rĕcōndĭtŭs. PERIPHR. Ēlĭdĭs āmnĭs. Ōccūltās ăgēns vĭās sūbtĕr mărĕ. * *Ōrtўgĭam* Ālphēŭm *fāmă ēst hūc Ēlĭdĭs āmnĕm*. Virg. EXPLIC. *Fluvius Elidis in Peloponneso, qui in Achaja terra absorptus, et subter mare defluens, ex Græcia in Arethusam Siciliæ fontem devolvitur*. ✠ Fiume d' Elide nella Morea, il quale scorrendo sotto terra, e passando pel Golfo di Venezia, va a congiungersi colla fontana Aretusa nella Sicilia.

Ālpīnŭs, ă, ŭm. Adject. *Delle alpi, alpigiano, abitatore o cosa d'alpi*. * *Āddĕ trŭcēs Lĕpĭdī mōtūs*, ālpīnăquĕ *bēllă*. Luc.

Āltārĕ, rĭs, n. *Altare*. SYN. Ără. EPITH. Săcrŭm, sōlēmnĕ, sānctŭm, vĕnĕrābĭlĕ, fēstŭm, flāgrāns, pīnguĕ, fūmĭdŭm, cūltŭm, dīvīnŭm, mārmŏrĕŭm, thūrĭfĕrŭm. PERIPHR. Thūrĕ vāpōrātŭm. Fūmāns săcrīs īgnĭbŭs. Thūrĕ călēns. Crŭōrĕ fūmāns. PHR. Mūltō quŏd fūmăt ŏdōrĕ. Thūrĕă nēc cīrcŭm vŏlĭtāntĕ āltārĭă fūmō. Thūrĕ vāpōrātĭs lūcēnt āltārĭbŭs īgnēs. * *Bīssēnōs cuī nōstră dĭēs* āltārĭă *fūmānt*. Virg.

Āltē. Adv. *Altamente*. * *Pūrpŭrĕōque* āltē *sūrās vīncīrĕ cŏthūrnō*. Virg.

Āltĕr, ă, ŭm, ĭŭs. *Altro, diverso*. SYN. Ălĭŭs, dīvērsŭs, dīspăr, dīssĭmĭlĭs. *Secondo*. Sĕcūndŭs. * Āltĕr *ĕrĭt tūm Tīphys*, ĕt āltĕră *quæ vĕhăt Ārgō*. Virg.

Āltēr, ĕrĭs, *vel* hāltēr, ĕrĭs, m. *Massa di piombo, di cui servivansi per contrappeso quelli che danzavano, o saltavano*. EPITH. Grăvĭs, plūmbĕŭs. * *Quĭd pĕrĕānt stūltō fōrtēs* āltĕrĕ *lăcērtī*. Mart.

Āltērcātĭo, ōnĭs, f. *Contesa*. SYN. Rīxă, jūrgĭŭm, pūgnă, līs, cōntēntĭo, dīscōrdĭă,

dissidium. EPITH. Ăcĕrbă, ăspĕră, grăvis, ĭnīquă, mŏlēstă, īmprŏbă, vēsānă, īnsānă, clāmōsă, răbĭdă, tūrpis, ămāră.

Āltĕrcŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Contendere.* Dep. SYN. Rīxŏr, jūrgŏr, pūgno, cērto, cōntēndo. PERIPHR. Jūrgĭă mīscērĕ. Mĕdĭtārī jūrgĭă līnguā. Īrrĭtă dīctāt jūrgĭă.

Āltērnīs. Adv. *L' un dopo l' altro, a vicenda.* SYN. Āltērnātĭm, vīcīssĭm, pĕr vīcēs. * Āltērnīs *dīcētĭs, ămānt āltērnă cămœnæ.* Virg.

Āltērno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Avvicendare, far uno dopo l' altro.* Act. acc. PERIPHR. Āltērnīs ăgo, făcĭo, dīco, rĕpōno, sŭbjĭcĭo. * *Īlli* āltērnāntēs *mūltā vī prœlĭă mīscēnt.* Virg.

Āltērnŭs, ă, ŭm. *A vicenda, un dopo l' altro.* * *Sīc* āltērnă *dŭcēs bēllōrŭm vŭlnĕră pāssī.* Lucr.

Āltĕro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Alterare, cangiare.* SYN. Mūto, īmmūto, vărĭo, pērdo, dēprāvo, cŏrrūmpo. * *Īllĕ sŭām făcĭēm trānsfōrmăt, ĕt* āltĕrăt *ārtĕ.* Sil.

Āltĕrŭtĕr, ă, ŭm. Adject. *L'un di due, ovvero l' uno, o l' altro.* * Āltĕrŭtram *īn pārtēm fīlŭm, cūm lōngĭŭs ābsīt.* Luc. *Quŏ cărĕt* āltĕrŭtĕr, *sūmĭt ăb* āltĕrŭtrŏ. (Pentam.)

Āltheă, æ, f. *Altea.* SYN. Thēstĭăs. EPITH. Īnfēlīx, īmpĭă, scĕlĕrātă, ūltrīx, mīsĕră. FABUL. *Thestii filia, Oenei Calydoniæ Regis uxor, et Meleagri mater: cum ægre ferret fratres suos a Meleagro interfectos, fatalem stipitem, in quo illius vita continebatur, flamma combussit: quo consumpto, Meleager extinctus est.* ✠ Figlia di Testio, e moglie di Oeneo Re della Calidonia, e Madre di Meleagro: la quale per vendicar la morte de' suoi fratelli uccisi da Meleagro stesso, abbruciò il fatal tizzone, il quale abbruciato, subito Meleagro morì.

Āltĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Nutrimento per ingrassare, o Animale da ingrassarsi.* * *Ăd nōs jām vĕnĭĕt mĭnŏr* āltĭlĭs *īndĕ părātŏr.* Juv.

Āltīnŭm. *Altino.* EPITH. Dīvĕs, āmplŭm, pŏtēns. PERIPHR. Sŭpērfūsō tŭmŭlātă, lītēnsquĕ Nēptūnō māgnæ Ūrbĭs ŭmbră. HISTOR. ✠ *Urbs olim in Veneto littore florentissima juxta Aquilejam fuit, jam mari superfuso fere obruta.*

Āltĭsŏnāns, tĭs, *vel* Āltĭsŏnŭs, ă, ŭm. *Uno, che fa gran suono.* SYN. Grāndĭsŏnāns, sŏnōrŭs, rĕsŏnāns. * Āltĭsŏnĭs *ălăcrēs cĕcĭnērūnt vōcĭbŭs hymnōs.* Mant.

Āltĭtŏnāns, tĭs. *Altitonante.* SYN. Jūpĭtĕr. PERIPHR. Pătĕr āltĭtŏnāns ĕx āltō fūlmĭnă vĭbrāns. * *Nām pătĕr* āltĭtŏnāns *stēllāntī nīxŭs Ŏlympō.* Cic.

Āltĭtūdo, ĭnĭs. f. *Altezza, profondità.* SYN. Ăpĕx, vērtĕx, jŭgŭm, căcŭmĕn, fāstīgĭŭm. * *Psāllăt* āltĭtūdŏ *cœlī, psāllānt ōmnēs Āngĕlī.* (Troch.) Prud.

Āltŏr, ōrĭs, m. *Nutritore.* SYN. Ălŭmnŭs, nūtrītŏr. * *Cōrpŭs, ĕt* āltōrēs *răpĭāt pĕr vīscĕră sŭccōs.* Rom.

Āltrīx, īcĭs, f. *Nutrice, balia.* SYN. Ălŭmnă, nūtrīx. * *Ĕt tērram* āltrīcēm *sævi ĕxĕcrāmŭr Ŭlyssĭs.* Virg.

Āltŭm, ī, n. *Il mare.* SYN. Mărĕ, pĕlăgŭs, æquŏr, pōntŭs, frĕtŭm, sălŭm. * *Ēccĕ aŭtēm gĕmĭnī ā Tenĕdō trānquīllă pĕr* āltă. * *Vīx ē cōnspēctū Sicŭlæ tēllūrĭs, īn* āltŭm. Virg.

Āltŭs, ă, ŭm. Adject. *Alto, elevato.* SYN. Cēlsŭs, ēxcēlsŭs, sŭmmŭs, ārdŭŭs, āĕrĭŭs, prŏcērŭs, sŭprēmŭs, ēlātŭs, sŭblīmĭs, ēdĭtŭs. *Profondo, basso.* Īmŭs, hŭmĭlĭs, dēmīssŭs, prŏfūndŭs. *Grande, eccellente.* Māgnŭs, præstāns, ēxcēllēns. PERIPHR. Sīdĕră tāngēns. Nūbĭbŭs æquŭs. Nūbes vērtĭcĕ tāngēns. Nūbĭbŭs īnsērtāns āltĭs căpŭt. Tōllens se ăd sydĕră. Cœlō prŏpīnquŭs. Prŏxĭmŭs āstrĭs. Căpŭt ăd āstră fĕrens. PERIPHR. Rēgĭă Sōlĭs ĕrăt sŭblīmĭbŭs āltă cŏlŭmnĭs. Īpse ārdŭŭs, āltăquĕ pūlsăt sydĕră. Ĕt sydĕră vērtĭcĕ pūlsăt. Āĕrĭō cūrsū pĕtĭt ārdŭă mōntĭs. Ūrbs ĕrăt īn sŭmmō nūbĭbŭs æquī jŭgō. Tē sĭnĕ nīl āltŭm mēns īnchŏăt. Quĭd me āltă sĭlēntĭă cōgĭs rŭmpĕrĕ? Mănĕt āltă mēntĕ rĕpōstŭm. Sīc pătĕr īllĕ Dĕŭm făcĭăt, sīc āltŭs Ăpōllŏ. Cērvī căpĭta āltă fĕrēntēs. Sŭpĕrāns căcŭmĭnĕ mōntēs. Hīnc ătque hīnc vāstæ rŭpēs, gĕmĭnīquĕ mĭnāntŭr īn cœlŭm scŏpŭlī. Sŭpĕrās sēse āttōllĭt īn aŭrās. Īngrĕdĭtŭrquĕ sŏlo, ĕt căpŭt īnter nūbĭlă cōndĭt. Mōns ĭbĭ vērtĭcĭbŭs pĕtĭt ārdŭŭs āstră dŭōbŭs, nōmĭnĕ Pārnāssŭs, sŭpĕrātquĕ căcŭmĭnĕ nūbēs. * *Ăt pĭŭs Ænēās ārcēs quĭbŭs* āltŭs *Ăpōllo.* Virg.

Ālvĕārĕ, ĭs, n. *Alveario, melario.* SYN. Ālvĕăr, ālvĕŭs, ālvĕārĭŭm. EPITH. Dūlcĕ, ŏlēns, pīnguĕ, rĕdŏlens, ŏdōrŭm, mēllĭflŭŭm, Hyblæŭm, Cĕcrŏpĭŭm, vīmĭnĕŭm. PERIPHR. Ăpŭm dŏmŭs, sēdēs, cŭbīlĕ, stătĭo. Cērĕī tēctă. Ŏdŏrī cōrtĭcis āntrŭm. Ālvĕī dūlcēs cēllæ. PHR. Prīncĭpĭō sēdēs ăpĭbŭs, stătĭōquĕ pĕtēndă. * *Sēu lēntō fŭĕrīnt* ālveārĭă *vīmĭnĕ tēxtă.* Virg. *V. Mel.*

Ālvĕŏlŭs, ī, m. *Piccolo canale.* * *Cŭjŭs ĕt* ālvĕŏlōs, *ĕt lænām pīgnĕrăt Ātreŭs.* Juv.

Ālvĕŭs, ī, m. *Letto, o canale d' un fiume.* EPITH. Căvŭs, lātŭs, āngūstŭs, văgŭs, dēclīvĭs, spūmāns, cærŭlĕŭs, sērpēns, ērrāns, sĭnŭōsŭs, ōblīquŭs, spătĭōsŭs. PHR. Lātō Nīlŭs dēlāpsŭs īn ālveo Spūmāntīque īncŭbăt ālveŏ Āssnētæ rīpĭs vŏlŭcrēs, ĕt flūmĭnĭs ālveŏ. * *Sŭstĭnĕt īmpŏsĭtōs sŭmmā căvŭs* ālvĕŭs *ūndā.* Hor.

Ălūmĕn, ĭnĭs, n. *Alume.* EPITH. Mōntānŭm, călĭdŭm, sālsŭm, līmōsŭm, ăquōsŭm. * *Aŭt ĭgĭtŭr tēctūm lānæ sūppōnĭs* ălūmĕn. Ser.

Ălŭmnă, æ, f. *Nutrice, balia.* SYN. Nūtrīx, ăltrīx. EPITH. Dūlcĭs, cāră, vĕnŭstă, vĕrēcūndă. * Ălŭmnă, *cĕlĕrēm quŏ răpĭs tēctīs pĕdēm?* (Jamb.) Sen.

Ălŭmnŭs, ī, m. *Allevatore, nutritore.* SYN. Ăltŏr, nūtrītŏr. EPITH. Suāvĭs, dūlcĭs, cārŭs, dīlēctŭs. * *Nēc nōn ēt Tĭtyŏn tērræ ŏmnĭpărēntĭs* ălŭmnŭm. Virg.

Ălūtă, æ, f. *Pelle molle, e delicata.* EPITH. Mōllĭs, tĕnŭĭs. * *Āppŏsĭtām nĭgræ lūnām sŭbtēxĭt* ălūtæ. Juv.

Ălvŭs, ī, f. *Ventre.* SYN. Vēntĕr, ŭtĕrŭs, pēctŭs, īlĭă, vīscĕră. EPITH. Căpāx, ăvĭdă, vŏrāx, jējūnă, tūrgĭdă, pătŭlă, tŭmĭdă, grăvĭdă. PHR. Tŭmĭdām sĭc explĭcăt ălvŭm. Sēmĭănĭmēsque ărtūs ăvĭdām cōndēbăt ĭn ălvŭm. * *Quŏd tămĕn ā nŏbīs grăvĭdā cēlātŭr ĭn* ălvŏ. Ovid.

Ălўxŏthŏē, ēs, f. *Ninfa.* * *Fērtŭr* Ălўxŏthŏē *grăcĭlī cōnōtă bĭcōrnī.* Ovid.

Ămābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Amabile.* SYN. Ămāndŭs, dūlcĭs, grātŭs, suāvĭs, jūcūndŭs. PERIPHR. Dīgnŭs ămōrĕ. * *Mōrĕ bŏnŭs sānē vĭcĭnŭs* ămābĭlĭs *hŏspĕs.* Hor.

Ămābo. Interj. *Di grazia.* SYN. Quæso, ōro, vĕlĭm, prĕcŏr, ōbtēstŏr. * *Dīc vērūm mĭhĭ, Mārcĕ, dīc* ămābo. (Phalenc.) Mart.

Ămălēcītæ, ārŭm, m. *Popoli d' Idumen discendenti da Amalec figlio d' Esaù.* SYN. Ămălēcĭădæ.

Ămălthēă, æ, f. *Amaltea.* PERIPHR. Ālmă Jŏvĭs nūtrīx. Ălŭmnă Jŏvĭs. Ōlĕnĭă căpră. Ĭn cūnās ōffĭcĭōsă Jŏvĭs. * *Nāĭs* Ămălthēă *Crētæā nŏbĭlĭs Ĭdā.* Ovid. FABUL. *Capra quæ Jovem aluit, quamobrem eam Jupiter adultus inter sidera collocavit.* ✠ Capra, che allattò Giove, per lo che cresciuto esso in età la collocò nel numero delle Stelle.

Āmăn, ānĭs, m. *Amano.* EPITH. Ĭmpĭŭs. * Āmănēm *sĭc ărtĕ sŭā cĕcĭdīssĕ pĕrēmptūm.* Fil. HISTOR. *Assueri Regis familiaris, qui cum Judæorum gentem perdere vellet, in cruce, quam Mardochæo paraverat, suspensus est.* ✠ Gran confidente del Re Assuero, il quale volendo far morire il Popolo Giudeo fu egli stesso impiccato sopra quello stesso patibolo, che aveva apparecchiato per Mardocheo.

Āmăndo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Scacciar, mandar via.* Act. acc. SYN. Ēxpello, ējĭcio, pello, ăblēgo, rĕlēgo. * *Lōngĭŭs* āmāndāt, *vāstāsquĕ rĕlēgăt ĭn ōrās.* Virg.

Ămāns, āntĭs, m. f. n. *Amante.* SYN. Ămātŏr, prŏcŭs. EPITH. Āmēns, īnsānŭs, pērvĭgĭl, sēdŭlŭs, īnsŏmnĭs, lānguēns, trīstĭs, lānguĭdŭs, gĕmēns, pāllĭdŭs, sōllĭcĭtŭs, mĭsĕrāndŭs, mītĭs, ūrbānŭs, fĭdēlĭs, plăcĭdŭs, pūlchĕr, fōrmōsŭs, īncērtŭs, vărĭŭs, ĭmpătĭēns, mūtābĭlĭs, ēxcŏrs, pērjūrŭs, mēndāx, dŏlōsŭs, fūcātŭs, īnsĭdĭōsŭs. * *Lætŭs* ămāns *dōnĕc vĭrĭdī mĕă cārmĭnă pālmā.* Ovid.

Ămărăcĭnŭm, ī, n. *Unguento di maggiorana.* * *Dēnĭque* ămărăcĭnŭm *fŭgĭtăt sūs, ēt tĭmĕt ōmne.* Lucr.

Ămărăcŭs, ī, m. *vel* Ămărăcŭm, ī, n. *Persa, maggiorano.* EPITH. Dūlcĭs, suāvĭs, ŏlēns, frāgrāns, ŏdōrŭs, ŏdōrātŭs. * *Ĭdălĭæ lūcōs, ŭbĭ mŏllĭs* ămărăcŭs *īllūm.* Virg.

Ămărānthŭs, ī, m. *Amaranto, erba, sciamito.* EPITH. Ætērnŭs, pĕrēnnĭs, īmmōrtālĭs, pērpĕtŭŭs, ŏlēns, flōrēns, grātŭs, ămœnŭs, pūrpŭrĕŭs. PERIPHR. Nūnquām mārcēscēns. Mārcēscĕrĕ nēscĭŭs. PHR. Cŭī flōs pērpĕtŭŭs. Sūstĭnĕt ūrēntēs æstūs, nēc frīgŏrĕ læsūs brūmālī mŏrĭtŭr. * *Hās hўăcīnthĕ tĕnēs, īllās* ămărānthĕ *mŏrŭrĭs.* Ovid.

Ămārĭtĭēs, ēī, f. *Amaritudine.* SYN. Ămārŏr. EPITH. Ĭngrātă, āspĕră, dūră, dīffĭcĭlĭs, mōrōsă. * *Quæ dūlcēm cūrĭs mīscĕt* ămārĭtĭēm. Cat.

Ămārŭs, ă, ŭm. *Amaro.* SYN. Ăcērbŭs, āspĕr, ămārŭlēntŭs. *Ingrato.* Dūrŭs, trīstĭs, mœstŭs, īngrātŭs, mŏlēstŭs. * *Flōrēntēm cўthĭsum, ēt sălĭcēs cărpētĭs* ămārās. Virg.

Ămărўllĭs, ĭdĭs, f. *Amarillide.* EPITH. Pūlchră, fōrmōsă, tĕnĕră, sīlvēstrĭs, vĕnŭstă, cănōră, mœstă, āgrēstĭs, vĕrēcūndă. * *Nōnnĕ fŭĭt sătĭŭs trīstēs* Ămărўllĭdĭs *īrās.* Virg.

Ămāsēnŭs, ī, m. *Amaseno fiume dell' Italia.* * *Ēccĕ fŭgæ mĕdĭō sūmmĭs* Ămāsēnŭs *ăbūndāns.* Virg.

Ămāsĭs, ĭs, m. *Amasi, Re dell' Egitto.* * *Nōn mĭhĭ pўrămĭdūm tŭmŭlĭs ēvūlsŭs* Ămāsĭs. Lucr.

Ămāsĭŭs, ĭī, m. *Amante, amico.* SYN. Ămāns, ămātŏr.

Ămăthŭs, ūntĭs, f. *Amatunta. Città di Cipro.* EPITH. Cўprĭă, clāră, nōbĭlĭs, fœcūndă, mĕtāllĭfĕră. * *Ēst* Ămăthŭs, *ēst cēlsă mĭhĭ Păphŏs ātquĕ Cўthēră.* Virg.

Ămātŏr, ōrĭs, m. *Amatore, amante, amico.* SYN. Ămāns, ămīcŭs. * *Ūrbĭs* ămātōrēm *Fūscūm sălvērĕ jŭbēmŭs.* Hor.

Ămātŭs, ă, ŭm. Partic. *Amato.* SYN. Dīlēctŭs, cārŭs, ămīcŭs.

Ămāzŏn, ŏnĭs, *vel* Ămāzŏnĭs, ĭdĭs, f. *Amazone.* EPITH. Thērmōdōntēă, Scўthĭcă, bēllĭcă, bēllĭgĕră, fōrtĭs, Mārtĭă, Māvōrtĭă, īndŏmĭtă, vĭrīlĭs, māscŭlă, aūdāx, īntrĕpĭdă, crūdēlĭs, sĕcūrĭgĕră, pēltĭgĕră, pēltātă, fŭrēns, fĕrōx, scūtĭgĕră, crīstātă, pŏtēns, Strўmŏnĭs, *a Strimone fluvio*, māgnănĭmă. PERIPHR. Cătērvæ scūtĭgĕræ. Tūrmæ Thērmōdōntĭăcæ. Scўthĭcæ pŭēllæ. PHR. Āt mĕdĭās īntēr cædēs ēxsūltăt Ămāzŏn. Māscŭlă pēltātās cŏmĭtēs ēdūxĭt Ămāzŏn. Pīctīs bēllāntŭr Ămāzŏnĕs ārmĭs. Āt Scўthĭcæ lōngīs ūtūntŭr Ămāzŏnĕs hāstīs. * *Pūlsānt, ēt pīctīs bēllāntŭr* Ămāzŏnĕs *ārmĭs.* Virg. HISTOR.

Amazones Scythiæ fuerunt mulieres bellicosissimæ, quæ prope Tanaim, et Thermodonta fluvios habitantes, Rempublicam suam absque viris administrabant; sic dictæ, quod dextra mamma carerent, quæ ipsis juvenibus adurebatur, quo facilius sagittas emitterent. ✠ Le Amazoni furono femmine molto eccellenti nel guerreggiare, le quali abitando vicino a' fiumi Tanai, e Termodoonte, governavano la Repubblica senza uomini; così chiamate, perchè non avevano la poppa destra, la quale essendo ancor bambine era ad esse abbruciata, acciocchè potessero più facilmente maneggiar l'arco; ab α, part. priv. *et* μαζος, *quasi sine mamma.*

Ămāzŏnĭŭs, *vel* Ămāzŏnĭcŭs, ă, ŭm. *D' Amazone.* * *Ālter* Ămāzŏnĭăm *phărĕtrām, plēnămquĕ săgīttīs.* Virg.

Āmbāgēs, ĭs, f. *vel* Āmbāgo, ĭnĭs, f. *Giro, oscurità, discorso oscuro, ambiguità.* SYN. Mæāndrŭs, gȳrŭs, flēxŭs, sĭnŭs, spīră, cīrcŭĭtŭs. EPITH. Cæcă, lōngă, īnvĭă, ōbscūră, dĭffĭcĭlĭs, ōblīquă, flēxă, hōrrēndă, pērplēxă, mŏlēstă, lătĕbrōsă, fallāx, lūbrĭcă, cōnnēxă, lăbȳrĭnthĭăcă. PHR. Hōrrēndās cănĭt āmbāges. Lābĭtŭr, ēt flēxā dŭbĭōs āmbāgĕ rēsōlvit. Dēcēptŭs mūltā āmbāgĕ vĭārum. Nōn lōngīs ŏpŭs ēst āmbāgĭbŭs, īnquĭt. * *Dædălŭs īpsĕ dŏlōs tēcti,* āmbāgēs*quĕ rĕsōlvit.* Virg.

Āmbĕdo, ĭs, ēdī, ēsūm, ĕrĕ. *Mangiare, rodere attorno.* Act. acc. SYN. Ĕdo, cōmĕdo, rōdo, ārrōdo, cōrrōdo. * Āmbēsās *sŭbĭgĭt mălīs ābsūmĕrĕ mēnsās.* Virg.

Āmbĭānŭm, ī, n. *Città nella Picardia.* EPITH. Belgĭcŭm, clārŭm, āntīquŭm, fōrtĕ, pŏtēns, īllūstrĕ, nŏbĭlĕ, dīvĕs, flōrēns, sŭpērbŭm, cĕlĕbrĕ, Mārtĭŭm, bēllĭcŭm, īnvīctŭm, īndŏmĭtŭm, īnēxpūgnābĭlĕ, īnāccēssŭm. PERIPHR. Bēlgārŭm dĕcŭs, căpŭt, prīncēps. PHR. Ŭrbs pŏpŭlōsă vĭrīs. Ārce īnvīctă. Tēmplo īnclȳtă. Ŭrbs aŭgūstă, pŏtēns, nūllī cēssūră. Ārx hōrrĭdă bēllō. * Āmbĭānī *trĕmŭlūm cērnēns Mārtīnŭs ĕgēnŭm.* Furt. HISTOR. *Civitas Galliæ Belgicæ in Picardia, ubi Templum nobile.* ✠ Città nella Picardia, in cui evvi un famoso Tempio.

Āmbĭgo, ĭs, ĕrĕ. *Dubitare.* SYN. Dŭbĭto, hærĕo, flūctŭo. * Āmbĭgĕrēs, *rŭpērĕtnĕ rŏsīs aūrōră rŭbōrēm.* Aus.

Āmbĭgŭŭs, ă, ŭm. *Ambiguo.* SYN. Īncērtŭs, dŭbĭŭs, ăncēps, vărĭŭs. * *In vūlgum* āmbĭgŭās, *ēt quærĕrĕ cōnscĭŭs ărmă.* Virg.

Āmbĭo, īs, īvī, ĭī, ītŭm, īrĕ. *Circondare, cingere.* Act. acc. SYN. Cīrcŭmdo, cīngo, vāllo, sēpĭo. *Aspirare.* Sēctŏr, căpto, prēnso, aŭcŭpŏr. * *Quæ răpĭdūs flāmmīs* āmbĭt *tōrrēntĭbŭs āmnĭs.* Virg.

Āmbĭtĭo, ōnĭs, f. *Ambizione.* SYN. Āmbĭtŭs, fāstŭs, vānĭtās, sŭpērbĭă. EPITH. Vānă, īnānĭs, cæcă, lĕvĭs, vēntōsă, tŭmĭdă, īnsānă, dēmēns, vēsānă, īmpŏtēns, īmpătĭēns, mălă, prāvă, īnīquă, nĕfāndă, pērnĭcĭōsă, mĭsĕră, pērvĭgĭl, ānxĭă, īnsōmnĭs, īrrĕquĭētă, sōllĭcĭtă, ārdēns, aŭdāx, tĕmĕrārĭă, trūx, fĕră, īnvĭdă, līvēns, tābĭfĭcă. PERIPHR. Hŏnōrŭm dīră cŭpīdo, lĭbīdo. Laŭdĭs vēsānŭs ămŏr. Quærēndī nōmĭnĭs ārdŏr. Laŭdŭm cæcă cŭpīdo. Āmbĭtĭōnĭs ămŏr. PHR. Mĭsĕra āmbĭtĭōnĕ lăbōrăt. Āmbĭtĭōnĕ mălā, aŭt ārgēntī pāllēt ămōrĕ. Nĭmĭŭm mōrtālĭă cōrdă fătīgăt āmbĭtĭō, pērfūsāquĕ glōrĭă fūcō. Āmbĭtĭō mēntēs ăgĭtăt vēsānă sŭpērbās. Heŭ pēstĭs dāmnōsa hŏmĭnī, ēt fūnēstă lĭbīdo nōmĭnĭs. * *Sōllĭcĭtæquĕ fŭgāx* āmbĭtĭōnĭs *ĕrām.* Ovid.

Āmbĭtĭōsŭs, ă, ŭm. *Ambizioso* SYN. Sŭpērbŭs, vānŭs, īnflātŭs, tŭmĭdŭs. PERIPHR. Āmbĭtĭōnĕ fŭrēns. Vānī căptātŏr hŏnōrĭs. Căptātŏr pŏpŭlārĭs auræ. Cæcō pērcūlsŭs laŭdĭs ămōrĕ. PHR. Quēm fāmæ, laŭdŭmquĕ cŭpīdo ēxăgĭtăt. Quī vānīs hŏnōrĭbŭs īnhĭăt. Quēm vānæ glōrĭă laŭdĭs ūrĭt. Quēm trăhĭt āmbĭtĭo. Laŭdĭsquĕ cŭpīdĭnĕ trāctŭs. Cūjŭs ūrĭt mĭsĕrŭm glōrĭă pēctŭs. * *Nōtă quĭdēm, sēd nōn* āmbĭtĭōsă *dŏmŭs.* Ovid.

Āmbĭtŭs, ă, ŭm. *Circondato, cinto.* SYN. Cīnctŭs, sēptŭs, cīrcŭmdătŭs. * *Jūssĭt ēt* āmbĭtæ *cīrcŭmdărĕ lĭttŏră tērræ.* Ovid.

Āmbĭtŭs, ūs, m. *Ambizione, superbia.* SYN. Āmbĭtĭo, fāstŭs, vānĭtās, sŭpērbĭă. *Circolo, circuito.* Cīrcŭs, cīrcŭĭtŭs, gȳrŭs, flēxŭs, sĭnŭs. * *Ēt prŏpĕrāntĭs ăquæ pēr ămœnōs* āmbĭtŭs *ăgrōs.* Hor.

Āmbŏ, æ, o, ōrŭm, ārŭm, ōbŭs, ābŭs. *Tutti due, entrambi.* SYN. Dŭo, ŭtērquĕ. * Āmbŏ *flōrēntēs ætātĭbŭs, Ārcădĕs* āmbŏ. Virg.

Āmbrŏsĭă, æ, f. *Ambrosia.* EPITH. Dīvīnă, sacră, dūlcĭs, ætērnă, cœlēstĭs, sălūbrĭs, ŏdōrĭfĕră, æthĕrĕă. PERIPHR. Cĭbŭs Dĕōrŭm. Cœlēstēs ĕpŭlæ. Cœlēstēs āmbrŏsĭæ sūccī. * *Hæc ăĭt, ēt lĭquĭdum* āmbrŏsĭæ *dīffūdĭt ŏdōrēm.* Virg.

Āmbrŏsĭŭs, ă, ŭm. *D' Ambrosia.* EPITH. Īmmōrtālĭs, dūlcĭs, frāgrāns, ŏdōrĭfĕr. * Āmbrŏsĭæ*quĕ cŏmæ dīvīnŭm vērtĭce ŏdōrēm.* Virg.

Āmbrŏsĭŭs, ĭī, m. *S. Ambrogio, Vescovo di Milano.* EPITH. Dīvŭs, sānctŭs, pĭŭs, dŏctŭs, dĭsērtŭs, făcūndŭs, māxĭmŭs, īnvīctŭs, īntrĕpĭdŭs.

Āmbŭlācrŭm, ī, n. *Camminata, luogo dove si passeggia.* SYN. Pōrtĭcŭs, vēstĭbŭlŭm. * *In* āmbŭlācrīs *rīvŭlōs ăquæ prŏptĕr.* (Scazon.)

Āmbŭlātĭo, ōnĭs, f. *Passeggiamento, camminata.* SYN. Āmbŭlācrŭm, ārĕă, pōrtĭcŭs, plătĕă, nĕmŭs. EPITH. Sānă, sălūbrĭs, lætă, grātă, jūcūndă, vēspērtīnă. PERIPHR. Grātă sēmĭtă. Āmœnŭm, spă-

tīōsum, ārbŏrĭbŭs tēctūm ĭtĕr. * *Īn māgnā sĭmŭl* āmbŭlātĭōnĕ. (Phal.) Cat.

Āmbŭlātŏr, ōrĭs, m. *Cumminatore, andatore.* * *Quōd* āmbŭlātŏr *pŏrtĭcūm tĕrĭt sĕrvŭs.* (Scazon.) Mart.

Āmbŭlo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Camminare, passeggiare.* n. SYN. Dēāmbŭlo, īnāmbŭlo, ĕo, vādo, īncēdo, grădĭŏr, spătĭŏr, prōgrĕdĭŏr. PHR. Īn sīccā sēcūm spătĭātŭr ărēnā. Pāssĭbŭs īncēdo lēntīs. Pīnguēs spătĭātŭs ăd ărās. Lēntŭs spătĭārĕ sŭb ūmbrā. * Āmbŭlăt, *ēt gĕmĭnīs ēxsūrgĭt mēnsā lŭcērnĭs.* Juv.

Āmbūro, ĭs, ŭssī, ūstūm, ĕrĕ. *Abbruciar attorno.* Act. acc. SYN. Ūro, ădūro, cōmbūro, crĕmo, ābsūmo, cōnsūmo. * *Ōffā nĭmĭs fērvēns faūcēs* āmbūrĭt *ēdēntĭs.* Pass.

Āmēn. *È così, è vero, così sia.* Vox est hebraica; græce, Ἀμήν.

Āmēns, tĭs, m. f. n. *Mentecatto, folle, pazzo.* SYN. Īnsānŭs, dēmēns, stūltŭs, fătŭŭs, stŏlĭdŭs, lўmphātŭs, stŭpĭdŭs, vēcōrs, fŭrĭōsŭs, īnsĭpĭēns, mălēsānŭs. PERIPHR. Īmpōs ănĭmī. Mēntĕ căptŭs. Mēntĭs īnŏps. Rătĭōnĭs ĕgēns. * *Ārma* āmēns *căpĭo*, ecc. Virg.

Āmēntĭă, æ, f. *Mentecattaggine, pazzia.* SYN. Stūltĭtĭă, dēmēntĭă, vēcōrdĭă, fŭrŏr, īnsānĭă. EPITH. Præceps, pĕtŭlāns, grăvĭs, aūdāx, tĕmĕrārĭă, văgă, răbĭdă, fŭrĭōsă, mălēsānī. PERIPHR. Mēns īnsānā. Mălă mēns. Ēffĕră vīs ănĭmī. Cæcŭs mēntĭs fŭrŏr. * *Pūlsā grăvī grăvĭs ēst* āmēntĭā, *cūrĭbŭs aūrĭ.* Ovid.

Āmēnto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. Act. acc. *Metter una corda ad un dardo, od altro.* * *Cūm jăcŭlūm părvā Lўbĭs* āmēntāvĭt *hăbēnā.* Luc.

Āmēntūm, ī, n. *Legame dei dardi, e delle scarpe, e di qualsivoglia cosa.* SYN. Lōrūm, lĭgāmĕn, fūnĭs, nēxŭs, vīncŭlūm. * *Īntēndūnt ācrēs ărcŭs,* āmēntăquĕ *tŏrquēnt.* Virg.

Āmēs, ĭtĭs, m. *Pertica per uccellare.* * *Aūt* āmĭtĕ *lēvī rārā tēndĭt rētĭă.* (Jamb.) Hor.

Āmērĭcă, æ, f. *America* EPITH. Īgnōtă, ūltĭmă, īncōgnĭtă, aūrĕă, fērtĭlĭs, dīvĕs, Nēptūnĭă, ābdĭtă, īncūltă, nĕmŏrōsă, fĕră, bărbără, nūdă, īnvĭă. * *Hōrrēbĭt tāndēm dīvōs* Āmērĭcă *prŏfānōs.* Man. EXPLIC. *Terræ pars quarta, quæ hodie novus orbis appellatur.* ✠ Una delle quattro parti del Mondo, chiamata oggi il nuovo Mondo.

Āmĕrīnŭs, ă, ŭm. *D' Amelia, Città d'Umbria nell'Italia.* * Hic crebra olim salicts, unde Amerina salix, et Amerina retinacula, pro viminibus. * *Ātque* Āmĕrīnă *părānt lēntæ rĕtĭnācŭlă vītī.* Virg.

Āmĕthўstīnŭs, ă, ŭm. *D' Ametisto, o di color d'Ametisto.* SYN. Ēx āmĕthўstō, *vel* vĭŏlācĕŭs. * *Caūsĭdĭcūm, vēndūnt* Āmĕthўstīnă, *cōnvēnĭt īllĭs.* Juv.

Āmĕthўstŭs, ī, m. *Ametisto, pietra preziosa.* EPITH. Prĕtĭōsŭs, mĭcāns, fŭlgēns, pūrpŭrĕŭs. * *Hīc Păphĭās mўrtōs, hīc pūrpŭrĕōs* Āmĕthўstōs. Ovid.

Āmīcă, æ, f. *Amica, amante.* SYN. Ămāns, ămāsĭă, ămīcŭlă. EPITH. Cāră, suāvĭs, grātă, jūcūndă, fōrmōsă, mōllĭs, tĕnĕră. * *Ēbrĭŭs ăd dūrūm fōrmōsæ līmĕn* ămīcæ. Ovid.

Ămĭcĭo, ĭs, ĭcŭī, et īxī, īctūm, īrĕ. *Vestire, coprire.* Act. acc. SYN. Vēstĭo, vēlo, ŏpĕrĭo, tĕgo, cōntĕgo, īnvōlvo, ōbnūbo. * *Īllĕ sĭbī ăblātŭs fŭlvīs* ămīcĭtŭr *īn ālīs.* Ovid.

Ămīcĭtĭă, æ, f. *Amicizia.* SYN. Ămŏr, grātĭă, fœdŭs, cōncōrdĭă, cōnjūnctĭo. EPITH. Āntīquă, vĕtŭs, hŏnēstă, vēră, jūstă, pūră, frātērnă, lēgĭtĭmă, mūtŭă, fīrmă, sīncēră, jŭgālĭs, tĕnāx, sŏcĭālĭs, fīdă, fĭdēlĭs, sānctă, pŭdīcă, cāră, dūlcĭs, mōllĭs, tĕnĕră, ætērnă, cōnstāns, īntĕmĕrātă, pērpĕtŭă, īmmōrtālĭs, pācĭfĭcă. PERIPHR. Fœdŭs ămōrĭs, *vel* ămīcĭtĭæ. Vīncŭlă ămōrĭs. Lōngă fĭdēs. PHR. Ūsŭs ămīcĭtĭæ vīnclĭs, āc fœdĕrĕ cērtō. Tē mōvĭt ămīcĭtĭæ cōnstāntĭă lōngæ, āntĕ tŭōs ōrtūs quæ mĭhĭ cœptă fŭĭt. Vūlgŭs ămīcĭtĭās ūtĭlĭtātĕ prŏbăt. Rēbŭs īn hūmānīs nĭhĭl ēxpĕrĭērĭs ămōrĕ dūlcĭŭs. Nūllŭs ămŏr tālī cōnjūnxĭt fœdĕrĕ ămāntēs. * *Īllŭd* ămīcĭtĭæ *sānctum, ēt vĕnĕrābĭlĕ nōmĕn* Ovid.

Ămīco, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Far amicizia, rendersi alcun amico.* Act. acc. SYN. Cōncĭlĭo. * *Āc prĭŏr Œclĭdēs sŏlĭtā prĕcĕ nūmĕn* ămīcăt. Stat.

Ămīctŭs, ă, ūm. *Vestito.* SYN. Īndūtŭs, tēctŭs, vēstītŭs, ŏpērtŭs, vēlātŭs, ōbdūctŭs, īnvŏlūtŭs. * *Dīssĭmŭlānt, ēt nūbĕ căvā spĕcŭlāntŭr* ămīctī. Virg.

Ămīctŭs, ūs, m, *Vestimento, sopravveste.* SYN. Vēstĭs, chlămўs, tŏgă, pāllĭūm, tĕgmĕn, pāllă, tūnĭcă, vēlāmĕn, pĕplūm, vēstīmēntūm. EPITH. Fūscŭs, nĭvĕŭs, crŏcĕŭs, pūrpŭrĕŭs, nĭtĭdŭs, tĕnŭĭs, pīctŭs, aūrātŭs, Sīdŏnĭŭs, Tўrĭŭs. * *Pūrpŭrĕōs mŏrĭtūră mănū dīscīndĭt* ămīctūs. Virg.

Ămīcŭlŭs, ī, m. *Amichetto.* V. Amicus. * *Dīscĕ, dŏcēndŭs, ădhūc quæ cēnsĕt* Ămīcŭlŭs, *ŭt sī.* Hor.

Ămīcŭs, ī, m. *Amico.* SYN. Cārŭs, dīlēctŭs, cŏmēs. EPITH. Fīdŭs, fĭdēlĭs, cērtŭs, pūrŭs, sīncērŭs, vērŭs, vērāx, cārŭs, dūlcĭs, cāndĭdŭs, rārŭs, plăcĭdŭs, prŏbŭs, cōgnĭtŭs, ūnănĭmĭs, ōffĭcĭōsŭs, cōncōrs, ætērnŭs, cōnstāns, pĕrēnnĭs, īmmūtābĭlĭs. PERIPHR. Lōngō cōnjūnctŭs, *vel* dēvīnctŭs ămōrĕ. Ætērnā jūnctŭs ămīcĭtĭā. Pārs ănĭmī. Ănĭmæ dīmĭdĭŭm. Pārs ănĭmæ mĕlĭŏr. Lōngō cōgnĭtŭs ūsū. Cērtō fœdĕrĕ jūnctŭs. Prīmĭs jūnctŭs ăb ānnĭs. PHR. Rēbŭs īn īncērtĭs cērtŭs rĕtĕgētŭr ămīcŭs. Dūrĭs rĕmānĕt quī rēbŭs ămīcŭs. Ŭbī dēlĭcĭās ēt rārī, pīgnŭs ămīcī sēnsĭt. Ămīcōrūm

dulcissĭmă cūră tŭōrūm. Ætērnŭm cōnsērvăt ămīcŭs ămorem. Ō mĭhĭ cārĕ quĭdem sĕmpĕr, sed tēmpŏrĕ dūrŏ, Cōgnĭtĕ. rēs pōstquăm prōcŭbŭērĕ mĕæ. Īntĕr cōncōrdes vīxĭstī fīdĭs ămīcīs. Nōn mĭhĭ quăm frātrī frātĕr ămārĕ mĭnŭs. Fīdīssĭmă pēctŏră. Quō nōn cārĭŏr ăltĕr. Ămōrĕ prīmīs cōnnēxŭs ăb ānnīs. Hīs ămŏr ūnŭs ĕrăt. Plēnă fŭĭt vōbīs ōmnī cōncōrdĭă vītă, Ēt stĕtĭt ăd fīnem lōngă, tĕnāxquĕ fĭdēs. * *Dōnĕc ĕrĭs fēlīx, mūltōs nŭmĕrābĭs* ămīcōs HISTOR. *Celebres amici olim fuere*, Pylades *et* Orestes, *quorum alter pro altero se morti obtulit:* Theseus *et* Pirithous: Castor *et* Pollux: Damon *et* Pythias: Achilles *et* Patroclus: Nisus *et* Eurialus. ✠ Fra i più rinomati amici furono Pilade, ed Oreste: Teseo, e Piritoo ecc.

Ămīcŭs, ă, ŭm. *Amico, favorevole.* SYN. Cārŭs, grātŭs, dīlēctŭs, jūcūndŭs, ăptŭs, ūtĭlĭs, făvens, sĕcūndŭs, cōmmŏdŭs, ŏppōrtūnŭs. * *Hīc mĭhĭ nēscĭŏ quōd trĕpĭdō mălĕ nūmĕn* ămīcŭm. Virg.

Amilcăr, ărĭs, m. *Amilcare*. * *Nōbĭlĭs hīc ŏrtu, ĕt dēxtrā spēctātŭs* Ămĭlcăr. Sil.

Ămĭtă, æ, f. *Zia, sorella del Padre*. EPITH. Pătērnă, cāră. * *Jām rĕlĭqua ĕx* ămĭtīs *pătrŭēlis nūllă prōnēptĭs.* Per.

Ămĭtīnŭs, ī, m. *Figlio del fratello, o della sorella: cugino, germano.* SYN. Gērmānŭs, cōgnātŭs, āgnātŭs.

Āmĭtto, is, sī, sūm, ĕrĕ. *Perdere, lasciar andare.* Act. acc. SYN. Pērdo, dīmĭtto, ăbjĭcĭo, depōno. * *Nūsquam* ămĭttēbăt, *ŏcŭlōsquĕ sŭb āstră tenēbăt.* Virg.

Ămmŏdȳtēs, æ, m. *Serpente che si caccia nell' arena della Libia.* EPITH. Fĕrŭs, ŏccūltŭs, dīrŭs. V. Serpens. * *Īndīscrētŭs ărēnīs* Ămmŏdȳtēs *spīnāquĕ văgī tōrquēntĕ cĕrāstæ.* Luc.

Ămmŏn, ŏnĭs, m. *Giove Ammone*. SYN. Jūpĭtĕr. EPITH. Cōrnĭgĕr, Lĭbȳcŭs, Mārmărĭcŭs, Gărāmāntĭcŭs. * *Aūt sĭmĭlĭs nōstrō, sĕd tōtĭs cōrnĭbŭs* Ămmōn. Luc. HISTOR. *Jupiter Ammon, in Africa, seu Libya cultus.* ✠ Giove Ammone, adorato nell'Africa, ossia Libia, dove aveva un Tempio, in cui era adorato sotto sembianza d'un Ariete.

Ămmōnĭăcŭs, ă, ŭm. *Ammoniaco*. Sal ammoniacus. *Sal ammoniaco*. Ămmōnĭăcŭm, ī, n. *Ammoniaco, specie di cosa odorosa*. * *Cūmque* ămmōnĭăcō *māscŭlă thūră sălĕ.* Ovid.

Āmnĭcŏlă, æ, m. *Abitante vicino a' fiumi.* PERIPHR. Flūmĭnĭs īncŏlă. Hăbĭtātŏr ăquārŭm. Cærŭlĕŭs cīvĭs. * Āmnĭcŏlæquĕ *sĭmŭl sălĭcēs. ĕt ăquātĭcă Lōtōs.* Ovid.

Āmnĭcŭs, ă, ŭm. *Di Fiume*. SYN. Flūmĭnĕŭs. * *Īmpūbēmquĕ mănūm sŭpĕr* āmnĭcă *tērgă văgāntēm.* Aus.

Ămnĭs, ĭs, m. *Fiume, riviera.* SYN. Flūmĕn, flŭvĭŭs, flŭēntŭm, rīvŭs, ūndæ, lȳmphæ, gūrgĕs, tōrrĕns, vōrtĕx. EPITH. Răpĭdŭs, præceps, tŭmĭdŭs, răpāx, stăgnāns, spūmōsŭs, tūrbĭdŭs, spūmāns, cōncĭtŭs, vāstŭs, văgŭs, cūrrens, lūbrĭcŭs, prōflŭŭs, ălgĭdŭs, frīgĭdŭs, gĕlĭdŭs, prōnŭs, lēnĭs, nĭtĭdŭs, īllīmĭs, līmpĭdŭs, cærŭlĕŭs, ărgēntĕŭs, gărrŭlŭs, rĭgŭŭs, īrrĭgŭŭs. PERIPHR. Crĕpĭtāntī mūrmŭrĕ lābens. Mūrmŭrĕ raūcō strĕpĭtāns. Īrrōrāns mōllĭă grāmĭnă. Ēxĭgŭō sŏnĭtū fŭgĭēns pĕr săxă. Dūlcēs īrrĭtāns mūrmŭrĕ sōmnos. PHR. Rūră mĭhĭ ĕt rĭgŭī plăcĕānt īn vāllĭbŭs āmnēs. Flŭĭt ūndāntī gărrŭlŭs āmnĭs ăquā. Vĭŏlēntŭs ăquīs tōrrēntĭbŭs āmnĭs. Dānt sŏnĭtūm spūmōsi āmnes, ĕt ăd æquŏră cūrrūnt. * *Jām răpĭdī stĕtĕrānt* āmnēs, *ĕt tūrbă fĕrārŭm.* Virg.

Ămo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Amare.* Act. acc. SYN. Dīlĭgo, ārdĕo, depĕrĕo. PERIPHR. Ămōre ārdĕo, flagro, ūrŏr, īnflāmmŏr, īncēndŏr, căpĭŏr, tĕnĕŏr, cōrrĭpĭŏr, tōrquĕŏr, crŭcĭŏr. Ămōrĕ prōsĕquŏr, cōmplēctŏr. Cārum hăbĕo. Ămōri īndūlgĕo, sūccūmbo. PHR. Ānte ălĭōs ămăt Āscănĭŭm. Dūră pătī dīscĭt plūrĭmă, quĭsquĭs ămăt. Dīlĭgo lūcĕ măgĭs. Ūt præstem Pȳlădēn, ălĭquĭs mĭhĭ præstĕt Ŏrēstēn; hōc nōn fĭt vērbĭs: Mārce, ŭt ămērĭs, ămā. Dīlĭgĭt ĕt semper sŏcĭŭs tē sānguĭnĭs, īllō, quō pĭŭs āffēctū Cāstŏră frātĕr ămăt. Fōrmōsŭm pāstŏr Cŏrȳdōn ārdēbăt Ălēxīn. Ārdĕt ămāns Dīdō, trāxĭtquĕ pĕr ōssă fŭrōrēm. Cōncĭpĕrĕ pēctŏrĕ flāmmās. Spīrārĕ pēctŏre ămōrēm. Cōrrĭpi īmāgĭnĕ fōrmæ. Pērcĭpĕrĕ tōtĭs ōssĭbŭs īgnes. Sēntīrĕ Cŭpīdĭnĭs ārcŭs. Māgnŭm quī vērsăt īn ōssĭbŭs īgnēm. Pēctŭs ămōrĕ saūcĭārĕ, vūlnĕrārĕ. Īn pēctŏrĕ rēgnăt ămŏr. Nōctēsquĕ, dĭēsquĕ mōllĭtĕr ūrĭt ămŏr. Lōngūmquĕ hăbēbăt ămōrēm. Hūnc ămŏr ēxērcēt, crŭcĭăt, tōrquĕt. Ărĕt īn ēxtrēmĭs ōssĭbŭs hærĕt ămŏr. Tăcĭtŭm nūtrĭt sŭb pēctŏrĕ vūlnŭs. Īgnēs īn pēctŏrĕ crēscūnt, ŭt sŏlĕt ăccēnsō crēscĕrĕ flāmmă rŏgō. Tăcĭtæ sērpūnt īn vīscĕră flāmmæ. Tēquĕ sŭīs jūrăt cārĭŭs māgĭs ēssĕ mĕdūllīs. * *Phȳllĭs* ămăt *cŏrȳlōs, īllās dūm Phȳllĭs* ămābĭt. Virg.

Ămœno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Dilettare, ricreare.* Act. acc. Dēlēcto, rĕcrĕo, rĕlāxo, sōlŏr, cōnsōlŏr. * *Lābĭtŭr ĕt tĕrĕtēs sāltūs Jōrdānĭs* ămœnăt. Vict.

Ămœnŭs, ă, ŭm. *Ameno, dilettevole, soave.* SYN. lætŭs, grātŭs, jūcūndŭs, hĭlărĭs, dēlĭcĭōsŭs. * *Tārtără hăbēnt trīstēsque ūmbræ, sĕd* ămœnă *pĭōrŭm*. Virg.

Āmōlĭŏr, īrĭs, ītŭs, īrī. *Rimuovere, tener lontano*. Dep. acc. SYN. Āmŏvĕo, āvērto, ārcĕo, prŏhĭbĕo. * Āmōlītŭr *ŏnŭs, spērāntēs ōmnĭă dēxtrās.* Lucr.

Ămōmŭm, ī, n. *Amomo.* EPITH. Sȳrĭŭm, Ăssȳrĭŭm, ŏdōrŭm, fragrāns, rĕdŏlēns, spīssŭm, grātŭm, spīrāns, Ēōŭm, Săbæŭm, pīnguĕ, sŏlĭdŭm, crāssŭm, Ărmĕnĭŭm. * --- *Ăssȳrĭŭm vŭlgō nāscētŭr* ămōmŭm. Virg.

Ămŏr, ōrĭs, m. *Amore, amicizia.* SYN. Ămīcĭtĭă, grātĭă, stŭdĭŭm, pĭĕtās. EPITH. Blāndŭs, suāvĭs, dŭlcĭs, grātŭs, jūcŭndŭs, plăcĭdŭs, mōllĭs, tĕnĕr, mūtŭŭs, frātĕrnŭs, sŏcĭŭs, sŏcĭālĭs, vĕtŭs, ācĕr, māgnŭs, ārctŭs, īngēns, flagrāns, sōllĭcĭtŭs, vĭgĭlāns, ānxĭŭs, sēdŭlŭs, fērvēns, fērvĭdŭs, vĕhĕmēns, ōffĭcĭōsŭs. PERIPHR. Ămōrĭs vīs, ārdŏr, flāmmă. Pēctŏrĭs æstŭs, ĭgnĭs, ārdŏr, flāmmă. Vīncŭlă ămōrĭs. Nēxŭs ămōrĭs. PHR. Hīs ămŏr ūnŭs ĕrăt. Pār fŭit hīs pĭĕtās, ĕt ămŏr. Rēbŭs ĭn hūmānīs nĭhĭl ēxpĕrĭērĭs ămōrĕ dŭlcĭŭs. * *Ōmnĭă vīncit* ămŏr, *ĕt nos cēdāmŭs* ămōrī? Virg.

Ămŏr hŏnēstŭs. *Amor puro, onesto.* SYN. Ămīcĭtĭă, stŭdĭŭm, pĭĕtās. EPITH. Cāstŭs, sānctŭs, pūrŭs, vērŭs, lēgĭtĭmŭs, fīdŭs, fĭdēlĭs, mūtŭŭs, sŏcĭālĭs, dŭlcĭs, suāvĭs, cōnstāns, ætērnŭs, jūgĭs, pērpĕtŭŭs, tĕnāx, pĕrēnnĭs, cōncŏrs, pācĭfĭcŭs, īmmūtābĭlĭs. PERIPHR. Lēgĭtĭmī vīncŭla ămōrĭs. Cāstī fœdŭs ămōrĭs. PHR. Cārā vĭ jūnctŭs ămīcĭtĭæ. Lēgĭtĭmō fœdĕrĕ jūnctŭs. Cāstō mēntēm dēvīnctŭs ămōrĕ. Nēc mŏdŭs, ĕt rĕquĭēs, nĭsĭ mōrs, rĕpĕrītŭr ămōrĭs. Cōncōrs hīs pĭĕtās, nēc dŭbĭtātŭs ămŏr. Ūsŭs ămīcĭtĭæ vīnclĭs, ĕt fœdĕrĕ cērtō.

Ămŏr īllĭcĭtŭs. *Amor illecito.* SYN. Ārdŏr, cālŏr, īgnĭs, flāmmă, æstŭs, cŭpīdo, lĭbīdo, fŭrŏr, Vĕnŭs. EPITH. Tūrpĭs, fœdŭs, lāscīvŭs, īnhŏnēstŭs, īmpĭŭs, īmprŏbŭs, cæcŭs, ŏccūltŭs, āmēns, dēmēns, īnsānŭs, cālĭdŭs, tŭmĭdŭs, fērvĭdŭs, vĭgĭlāns, ēffrænŭs, īmpătĭēns, īrrĕquĭētŭs, sævŭs, crūdēlĭs, pēstĭfĕr, vĕnēnōsŭs, sŭbdŏlŭs, īnfēlīx, dŏlōsŭs, fāllāx, fīctŭs, sĭmŭlātŭs. PERIPHR. Cæcŭs pēctŏrĭs ārdŏr. Cæcŭs ĭgnĭs ārdŏr. Lāscīvī fāx pēctŏrĭs. Tēlă Cŭpīdĭnĭs. Cæcī Cŭpīdĭnĭs ĭgnēs. PHR. Flāmmĕŭs āccēnsīs īgnĭbŭs ārdĕt ămŏr. Dīvĭtĭīs ălĭtŭr lŭxŭrĭōsŭs ămŏr. Tūnc Vĕnŭs, ĕt călĭdī scīntīllāt fērvŏr ămōrĭs. Īmprŏbŭs ĭn vēstrō pēctŏrĕ rēgnăt ămŏr. Fĕrŭs pēctŏrĕ vērsăt ămŏr. Īmprŏbe ămŏr, quĭd nōn mōrtālĭă pēctŏră cōgĭs? Nōstră cŭpīdĭnĕŭs pēctŏră tōrquĕt ămŏr. Īgnĭs lēvĭbŭs tāngēns præcōrdĭă flāmmĭs. Ūrŏr ŭt īndūctō cērātæ sūlphŭrĕ tædæ. Mē cālŏr Ætnæō nōn mĭnŏr īgnĕ tĕnĕt. Ūrĭtŭr īnfēlīx Dīdō, tōtāquĕ vāgātŭr ūrbĕ fŭrēns. Āt Rēgīnă grāvī jāmdūdŭm saucĭă cūră, vūlnŭs ălĭt vēnĭs, ĕt cæcō cārpĭtŭr īgnī. Ōmne ădĕō gĕnŭs ĭn tērrīs hŏmĭnŭmquĕ, fĕrārŭmque, ĕt gĕnŭs æquŏrĕŭm, pĕcŭdēs, pīctæquĕ vŏlŭcrēs, ĭn fŭrĭās, īgnĕmquĕ rŭūnt: ămŏr ōmnĭbŭs īdĕm.

Ămōrēm cōncĭtārĕ. *Concitare, eccitare amore.* PER. Ămōrem ēxcĭtārĕ, īnspīrārĕ. Mēntem ămōre īnflāmmārĕ. Ănĭmŭm āccēndĕre ămōrĕ, īncēndĕre ămōrĕ. Pēctŭs ămōrĕ vūlnĕro, crŭcĭo, tōrquĕo. Ămōrĭs stĭmŭlōs āddĕrĕ. Īnflīgĕrĕ vūlnŭs ămōrĭs.

Ămōrī rĕsīstĕrĕ. *Resistere all' amore.* PERIPHR. Ēxcŭtĕre ămōrēs. Īgnēs rĕprĭmĕrĕ, cōmpēscĕrĕ. Ēxtīnguĕrĕ flāmmās. Frænārĕ cŭpīdĭnĭs æstŭs. Æstŭs cōmprēssĭt ămōrĭs. PHR. Dēbĭlĭbŭs pēnnĭs īrrĭtŭs ēxĭt ămŏr. Āt vălĕānt Vĕnĕrēs, vălĕānt mŏllĭă gaudĭă, ămōrēs. Cāstă plăcent, lūxŭs dēsĭdĭōsĕ vălē.

Ămōrrhæī, ōrŭm, m. pl. *Amorrei, popoli vicini a' Moabiti, a' quali diede il nome Amorreo figlio di Canaamo.* SYN. Gēns Ămōrrhæă. * *Gēntĭs* Ămōrrhææ *pŏpŭlī nēc rēgnă tĕnēntēs.* Vict.

Ămŏvĕo, ēs, mōvī, mōtŭm, ērĕ, *Rimovere, distorre.* Act. acc. SYN. Rĕmŏveo, tōllo, aūfĕro, sūbdūco, āvĕho. *Scucciare, allontanare.* Ăbĭgo, pēllo, ēxpēllo, ēxclūdo, ējĭcĭo. * *Jām pĕcŭs* ămōvĭt *stăbŭlīs cēssāntĕ prŭīnā.* Pass.

Āmphĭărāēŭs, ă, ŭm. *D' Anfiarao.* * Āmphĭărāēæ *nīl prōsūnt fātă quădrīgæ.* Prop.

Āmphĭărĭădēs, æ, m. *Figlio d' Anfiarao.* SYN. Alcmæōn. * Āmphĭărāĭdes *Naūpāctēō Ăchĕlōō.* Ovid.

Āmphĭărāŭs, ī, m. *Anfiarao.* SYN. Ŏīclīdēs EPITH. Aūgŭr, vātes, săcĕr, dōctŭs, præscĭŭs, prōdĭtŭs, ābsōrptŭs, Ărgŏlĭcŭs. PERIPHR. Ŏīclēī fīlĭŭs, nātŭs. * *Dīlāpsŭs nūnquam ēst* Āmphĭărāŭs *ĕquīs.* Prop. HIST. *Oiclei filius, qui cum ad bellum Thebanum nollet proficisci, ab uxore Eriphyle proditus est, ac primo die, quo ad Thebas venit, terræ hiatu absorptus.* ✠ Figlio d'Oicleo, il quale non volendo andare a far guerra contra Tebe, fu scoperto da Erifile sua moglie: ed il primo giorno, che venne a Tebe, fu inghiottito dalla terra stessa, come avea predetto.

Āmphĭbĭŭs, ĭī, m. *vel* Āmphĭbĭŭm, ĭī, n. *Bestia, che vive nella terra, e nelle aeque.* * *Sūnt naūtæ* āmphĭbĭī, *vīvūnt tērrāquĕ, mărīquĕ.* Ser.

Āmphīōn, ŏnĭs, m. *Anfione.* EPITH. Dŭlcĭs, fācŭndŭs, săcĕr, dōctŭs, mūsĭcŭs, dŭlcĭsŏnŭs, mēllĭflŭŭs, Āŏnĭŭs, Cȳthĕrēĭŭs, Phœbēĭŭs, Āpōllĭnĕŭs, Dīrcæŭs, *a Dirce, fonte Thebis vicino.* PERIPHR. Jŏvĕ nātŭs, sătŭs, ēdĭtŭs. Jŏvĭs prōlēs. Thēbānæ cōndĭtŏr ārcĭs. Sāxă pŏtens ănĭmārĕ lȳrā. Ănĭmāns cautēs. Sāxă mŏvēns tēstūdĭnĕ. PHR. Quī lăpĭdēs flēxīssĕ cănēndō dīcĭtŭr. Pēr cūjŭs ārtēm sāxă cōīssĕ fĕrūnt. Dīctŭs ĕt Āmphīōn, Thēbānæ cōndĭtŏr ārcĭs, sāxă mŏvērĕ sŏnō tēstūdĭnĭs, ĕt prĕcĕ blāndā dūcĕrĕ quō vēllĕt. * Āmphīon *Dīrcæŭs ĭn Āctæō Ărăcīnthō.* Virg. FABUL. *Jovis ex Antiope filius, qui primum agrestes, et*

incultos homines in unum coegit; unde saxa movere dictus est cantus, et lyræ dulcedine. ✠ Figlio di Giove, e d'Antiope, il quale fu il primo che incivilì i popoli di Tebe, onde fortificò le mura della stessa Città con la dolcezza della sua voce, e del suono della Lira.

Ămphīŏnĭŭs, ă, ŭm. *D'Anfione, o di Tebe.* * *Nōn* Ămphīŏnĭæ *stĕtĕrīnt vēlōcĭūs ārcēs.* Stat.

Ămphīsbænă, æ, f. *Non* Ămphīsbæĕnă. *Anfesibena Serpe, che ha due teste, una delle quali è nella coda. Græce.* Ἀμφισβαινα. * *Ēt grăvĭs īn gĕmĭnūm vĕrgēns căpŭt* ămphīsbænă. (Spond.) Lucr.

Ămphĭthĕātrŭm, ī, n. *Anfiteatro.* EPITH. Āltŭm, īngēns, sūblīmĕ, prǣclārŭm, cōnspĭcŭŭm, Cǣsărĕŭm, rēgālĕ, māgnĭfĭcŭm. * *Quīdquīd ĕt īn cīrcō spēctāntŭr, et* Ămphĭtĕātrō. Mart.

Ămphĭthĕātrālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Cosa appartenente all'Anfiteatro.* * Ămphĭthĕātrālēs, *nōs cōmmēndāmŭr ăd ūsūs.* Mart.

Ămphĭtrītē, es, f. *Anfitrite.* EPITH. Æquŏrĕă, cærŭlĕă, glaūcă, Nērēĭă, mărĭnă, Nēptūnĭă. PERIPHR. Nēptūnĭ cōnjūx. Dĕă măris, pĕlăgi. Ăquārŭm dŏmĭnă. * *Mārgĭnĕ tērrārŭm pōrrēxĕrăt* Ămphĭtrītē. Ovid. FABUL. *Oceani, et Doridis filia. Neptuni uxor, Dea maris. quæ sæpius pro mari ipso sumitur.* ✠ Figlia dell' Oceano, e di Doride, moglie di Nettuno, Dea del mare, la quale di sovente si prende ancora per lo stesso mare.

Ămphĭtrŷŏn, ōnĭs, m. *Anfitrione.* EPITH. Thēbānŭs, bēllĭgĕr, aūdāx, gĕnĕrōsŭs. * Ămphĭtrŷŏn *fŭĕrĭt, cūm sē Tīrynthĭă cēpĭt.* Ovid. FABUL. *Alcei filius. Alcmenæ Herculis matris conjux.* ✠ Figlio d' Alceo, Marito d'Alcmena madre d'Ercole.

Ămphĭtrŷōnĭădēs, æ, m. *Figlio d' Anfitrione.* SYN. Hērcŭlēs. * Ămphĭtrŷōnĭădēs *ārmēnta ŭbĭcūmquĕ părābăt.* Virg.

Ămphŏră, æ, f. *Vaso, anfora.* SYN. Tēstă, lăgēnă. EPITH. Plēnă, văcŭă, căpāx, ŏlĕārĭă, vīnārĭă, cōncăvă, prĕtĭōsă, aūrĕă, ārgēntĕă. * Ămphŏră *nōn mĕrŭĭt tām prĕtĭōsă mŏrī.* Mart.

Ămphrŷsĭŭs, ă, ŭm. *Del fiume Anfrisia, o d'Apolline.* SYN. Ămphrŷsĭăcŭs. * *Quǣ cōntrā brĕvĭtĕr fātă ēst* Ămphrŷsĭă *Vātēs.* Virg. *Aūt* Ămphrŷsĭăcō *pāstŏr dē grāmĭnĕ cārpĭt.* Stat.

Ămphrŷsŭs, ī, m. *Anfrisa.* EPITH. Grătŭs, lēnĭs, stāgnāns, quĭētŭs, Thēssălĭcŭs. * *Īrrĭgăt* Ămphrŷsŭs *fămŭlāntĭs pāscŭă Phœbī.* Lucr. EXPLIC. *Thessaliæ fluvius, ad quem Apollo exul pavit oves Admeti Regis.* ✠ Fiume della Tessaglia, vicino al quale Apolline, essendo esule, pascolò gli armenti del Re Admeto.

Ămplēctŏr, ĕrĭs, xŭs, ēctī. *Abbracciare.* Dep. acc. SYN. Ămplēxŏr, cōmplēctŏr, ōscŭlŏr. PERIPHR. Ămplēxŭs dărĕ, pĕtĕrĕ. Īrĕ īn ămplēxŭs. Jūngĕrĕ cōmplēxŭs. Ămplēxū, *vel* cōmplēxū excĭpĕrĕ, cīngĕrĕ, fŏvērĕ, tĕnērĕ. Cōllă pĕtĕrĕ, īnvādĕrĕ, tĕnērĕ. Cōllă lăcērtĭs căptārĕ, prĕmĕrĕ. Cōllō dărĕ brāchĭă cīrcŭm. Sūppōnĕrĕ, *vel* īnjĭcĕrĕ brāchĭă cōllō. PHR. Ămplēxǣquĕ tĕnēnt pōstēs, ātque ōscŭlă fīgūnt Sēmĭănĭmēmquĕ sĭnū gērmānam ămplēxă tĕnēbăt. Tūm pătĕr Ēvāndrŭs dēxtrām cōmplēxŭs ĕūntĭs. Cōnjŭgĭs īllĕ sŭæ cōmplēxŭs cōllă lăcērtĭs. Cūm cōmplēxă sŭī cōrpŭs mĭsĕrābĭlĕ nātī. Ōptātōs dĕdĭt ămplēxŭs. Tē tĕnĕt, ămplēxū perfrŭĭtūrquĕ tŭō. Īrrŭĭt īn cōllŭm. Hīnc ălăcĕr cōlla ămplēxū mātērnă pĕtēbăt. Īmplĭcŭĭt mātērnō brāchĭă cōllō. Trĕpĭdǣ mātrēs prēssēre ăd pēctŏră nātōs. Tēr cōnātŭs ĭbī cōllō dărĕ brāchĭă cīrcŭm. Ăvĭdīs ămplēxĭbŭs hǣrēnt. Ămplēxŭs nātī Cŷthĕrēă pĕtīvĭt. Ēxcĭpĭt ămplēxū, fēlīcĭăque ōscŭlă jūngĭt. Vūltquĕ sŭb ămplēxŭs īrĕ pŭēllă tŭōs. * *Āgnōscō, Scǣæque* ămplēctŏr *līmĭnă pōrtǣ.* Virg.

Ămplēxŭs, ūs, m. *Abbracciamento.* SYN. Cōmplēxŭs, ōscŭlŭm. EPITH. Blāndŭs, suāvĭs, dŭlcĭs, mōllĭs, grātŭs, plăcĭdŭs, cārŭs, mūtŭŭs, ămīcŭs, cōncōrs, ārctŭs, strīctŭs, vērŭs, fīdēlĭs, ōptātŭs, cāstŭs, sānctŭs, fēlīx, ĭtĕrātŭs, rĕpĕtītŭs, fīctŭs, īnfīdŭs, pērfĭdŭs, fūrtīvŭs, sīmŭlātŭs. PHR. Spērăt, ĕt āspīrăt, blāndīsque ămplēxĭbŭs ārdĕt. Quīs tē nōstrīs ămplēxĭbŭs ārcĕt? Īlle ŭbĭ cōmplēxū Ænēǣ, cōllōquĕ pĕpēndĭt. Dă jūngĕrĕ dēxtrām, dă gĕnĭtŏr, teque ămplēxū nē sūbtrăhĕ nōstrō. * *Nōn ĕgŏ nūnc dūlci* ămplēxū *dīvēllĕrĕr ūsquăm.* Virg.

COMPARATIO ARCTI AMPLEXUS.

Qualiter æquævo sociatam palmite vitem
Ulmus amat, miscetque nemus, ditemque precatur
Autumnum, et caris gaudet redimita racemis. *Pappin. l. 5.*

Ămplĭfĭco, ās, āvi, ātŭm, ārĕ. *Aggrandire, amplificare.* Act. acc. SYN. Ămplĭo, augĕo, prōdūco, prōtrăho, dīdūco, dīlāto, pōrrĭgo, ēxtēndo. * *Pōrrĭgĕre, ēt fātīs* ămplĭfĭcārĕ *mŏrās.* Aus.

Ămplĭŭs. Adv. *Più, d' avvantaggio.* SYN. Plūs, măgĭs. *Di più, in oltre.* Prǣtĕrĕā, īnsŭpĕr, deĭn, deīncēps, pōsthāc. * Ămplĭŭs *ōbjēctām pāssŭs trānsīrĕ pălūdēm.* Virg.

Ămplŭs, ă, ŭm. *Amplo, grande, spazioso.* SYN. Māgnŭs, lātŭs, ēxtēnsŭs, īngēns, plūrĭmŭs, spătĭōsŭs. *Magnifico, onorevole.* Īllūstrĭs, māgnĭfĭcŭs. * *Quīsquĕ sŭōs pătĭtŭr mānēs, ēxīndĕ pĕr* ămplŭm Virg.

Ămpūllă, æ, f. *Ampolla.* SYN. Ămphŏră. *Gonfiezza.* Būllă, tŭmŏr.

Ămpūllŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Gonfiarsi.* SYN. Tŭmēsco, īntŭmēsco, īnflŏr, tūrgēsco.

* *Ăn trăgĭcā dēsævĭt, ĕt* ămpūllātŭr *ĭn ārtĕ?* Hor.

Ămpŭto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Troncare, mozzare.* Act. acc. SYN. Scīndo, ābscīndo, sĕco, rĕsĕco, īncīdo, ēxsĕco, cīrcūmcīdo. * Ămpŭtāt *ēnsĕ mănūs, căpŭt ōbtĕrĭt, ōssăquĕ sōxō.* Lucr.

Ămsānctūs, ī, m. *La val di Friceuti.* * Ămsānctī *vāllēs: dēnsīs hūnc frōndĭbŭs ātrūm.* Virg. EXPLIC. *Locus in Italia, sulphureas habens aquas, quæ undique silvis, angustiisque clausæ, pessimum odorem emittunt. Unde dictus est Inferorum spiraculum.* ✠ Luogo nell' Italia, ove l' acque sulfuree, le quali sono cinte da densissime selve, mandano fuori un pessimo odore. Onde fu chiamato uno spiraglio d' Inferno.

DESCRIPTIO.

Est locus Italiæ in medio, snb montibus altis,
Nobilis, et fama multis memoratus in oris,
Amsancti valles: densis hunc frondibus atrum
Urget utrinque latus nemoris, medioque fragosus
Dat sonitum saxis, et torto vortice torrens.
Hic specus horrendum, et sævi spiracula Ditis
Monstrantur, ruptoque ingens Acheronte vorago
Pestiferas aperit fauces. *Æneid. l. 7.*

Ămŭlētūm, ī, n. *Ogni sorta di rimedio contro i cattivi medicamenti, specialmente contro gl' incantesimi.* EPITH. Sălūbrĕ, sălūtĭfĕrūm, præsēns. * *Quŏd tĭbĭ* Ămŭlētūm, *vĕlūtī vīcīnĭă quærĭt.* Fid. Alii primam producunt ab *Amolior.*

Ămūlĭŭs, ĭī, m. *Amulio. Re degli Albani nell' Italia, fratello di Numitore.* EPITH. Ĭnīquŭs, īnjūstŭs. * *Hōc ŭbĭ cōgnōvĭt cōntēmptŏr* Ămūlĭŭs *æquī.* Ovid.

Ămūrcă, æ, f. *Morchia, feccia dell' olio.* EPITH. Ātră, nīgră, pūtrĭs, Pāllădĭă. * *Ēt nītrō prĭŭs, ēt nīgrā pērfūndĕrĕ* ămūrcā. Virg.

Ămŭssĭs, ĭs, f. *Archipenzolo, squadra.* EPITH. Rēctă, cērtă, pēndŭla. * *Pārtĭbŭs ŭt cŏĕōt, nĭhĭl ŭt dēlīrēt* ămūssĭs. Aus.

Ămyclæ, ārūm, f. *Amicla, Città antica dell' Italia, distrutta, ove ora è una spelonca detta Sperlonga.* * *Quī fŭĭt Aūsŏnĭdum, ēt tăcĭtīs rēgnāvĭt* Ămyclīs. Virg.

Ămycŭs, ī, m. *Amico.* * *Prīmŭs Ŏphīŏnĭdēs* Ămycŭs *pĕnĕtrālĭă dōnīs.* Ovid. *Pro Neptuni filio.* * *Bēbrĭcĭā vĕnĭēns* Ămycī *dē gēntĕ fĕrēbăt.* Virg. *Pro Æneæ comite.* * *Vāstātōrem* Ămycūm, *quō nōn fēlīcĭŏr ăltĕr.* Virg.

Ămygdălă, æ, f. *Mondorlo:* et Ămygdălūm, ī, m. *Mandorlo frutto.* SYN. Phyllĭdĭs ārbŏr. EPITH. Vĭrĭdĭs, frōndōsă, āltă, vĭrēns, pĭtŭlă. * *Nēc glāndēs* Ămăryllĭ *tŭæ, nēc* ămygdălă *dēsūnt.* Ovid.

Ămygdălĕŭs, ă, ūm. *Di mandorlo.* * *Quī nĕc* ămygdălĕōs *sŭbĕūnt pīstācĭă rāmōs.* Pallad.

Ămygdălīnŭs, ă, ūm. *Di mandorlo.* * *Fērtŭr* ămygdălīnæ *sūccūs nŭcĭs ēssĕ bĭbēndŭs.* Seren.

Ămymōnē, ēs, f. *Amimone figlia di Danao.* * *Sī nĕque* Ămymōnē, *nēc laūdātĭssĭmă fōrmā.* Ovid.

Ămyntās, æ, m. *Amiuta, Padre di Filippo il Macedone, ed è anche il nome di un Pastore.* * *Āt mĭhĭ sēse ōffērt ūltrō mĕŭs īgnĭs* Ămyntās. Virg.

Ămyntŏr, ŏrĭs, m. *Amintore, Padre di Fenice.* * *Nēc mĭhĭ Tīphĭs ĕrăt rēctŏr, nēc* Ămyntŏrĕ *nātŭs.* Ovid.

Ămyntŏrĭdēs, æ, m. *Figlio d' Amintore, Fenice.* * *Flēvĭt* Ămyntŏrĭdēs *pēr ĭnānĭă lūmĭnă Phœnīx.* Ovid. *Græce* α'μυντωρ, ορος.

Ămythāōn, ŏnĭs, m. *Amitaone, Padre di Melampo, medico famoso.* * *Sīvĕ quŏd īndĭgĕnæ mĕmŏrānt,* Ămythāŏnĕ *nātŭs.* Ovid.

Ămythāŏnĭŭs, ĭī, m. *Figlio d' Amitnone, vel* Ămythāŏnĭŭs, ă, ūm. SYN. Mĕlāmpūs. * *Phīllyrĭdēs Chīrōn,* Ămythāŏnĭūsquĕ *Mĕlāmpŭs.* Virg.

Ăn. Adv. interrogandi. *Se.* SYN. Ānnĕ, nūm, nūmquid, ānnōn, ūtrūm. * *Vīdi ĕtĭām lăcrymās, ăn ĕt ēst pārs fraūdĭs ĭn īllīs?* Ovid.

Ănăbāthrūm, ī, n. *Pulpito, scala.* SYN. Pūlpĭtūm. * *Ūt quæ cōndūctō pēndēnt* ănăbāthră *sīgīllō.* Juv.

Ănăchărsĭs, ĭs, m. *Anacarsi, Filosofo sapientissimo della Scizia.* * *Quīdquīd lēudāvĭt Scythĭcīs* Ănăchărsĭs *ĭn ūndīs.* Sid.

Ănăchōrētă, æ, m. *Anacoreta, Eremita.* SYN. Ĕrēmītă, mŏnăchŏs. * *Nīl* Ănăchōrētæ *sprētu īntēr cūnctă rĕsērvānt.* Prop.

Ănăcrĕōn, ōntĭs, m. *Anacreonte.* EPITH. Tēĭŭs, lāscīvŭs, vīnōsŭs. PERIPHR. *Præcēpĭt Lyrĭcī Tēĭă mūsă sĕnĭs.* Ovid. *Nēc, sī quid ōlīm lūsĭt* Ănăcrĕōn (Alc.) Hor. HIST. *Poeta Lyricus, qui passæ uvæ acino strangulatus est.* ✠ Anacreonte, Poeta Lirico, nativo di Teo, che restò soffocato da un acino d' uva.

Ănaglyphă, *vel* Ănaglyptă, ōrūm, n. pl. *Cosa fatta a basso rilievo.* * *Nēc mēnsīs* ănăglyptă *dē pătĕrnīs.* (Phal.) Mar.

Ănaglyptēs, æ, m. *Scultore.* Ănaglyptĭcē, ēs, f. *Scultura.*

Ănāgnĭă. *Anagni.* EPITH. Dīvĕs, pīnguĭs, Cĕrĕālĭs. PERIPHR. Putri pīnguĭs sūlcātŭr Ănāgnĭă glēbā. *Sil. Ital. l. 8.* Sūrgĭt sŭspēnsā tŭmēntī Dōrsō frūgĭfĕrīs cĕrĕālĭs Ănāgnĭă glēbīs. *Idem l. 22.* Dīvĕs Ănāgnĭă pāscĭt. *Virg l. 7. Æn.* HISTOR. *Civitas*

est Hernicorum in Latio, ubi Antonius, sorore Augusti contempta, et Cleopatra in uxorem ducta, monetam feriri jussit.

Analecta, orum, n. pl. *Briciole, avanzaticci della tavola.* * *Sed pretium scopis nunc* analecta *dabunt.* Mart.

Analectis, idis. f. *Cosa di lino, o d'altro, con cui le femmine fanno comparire le spalle uguali.* * *Convenient tenues scapulis* analectides *altis.* Ovid.

Anas, atis, m. f. *Anitra, anatra.* EPITH. Fluctivagus, latipes, aquosus, amnicola, mollis, timidus, fluvialis, palustris, ingluvius. * *Accipitrem fluvialis* anas *quam Troius heros.* Ovid.

Anathema, atis, n. *Scomunica.*

Anatomia, æ, *vel* Anatome, es. f. *Anatomia.* EPITH. Docta, solers.

Anaxagoras, æ, m. *Anassagora. Filosofo d' Urla, detta altre volte Clazomene.* EPITH. Divinus, sapiens, doctus. * *Id quod* Anaxagoras *sibi sumet ut omnibus omnes.* Lucr.

Anaxarchus, i, m. *Anassarco, Filosofo di Polistiglio, Abdera anticamente.* * *Aut ut* Anaxarchus *pila minuaris in alta.* Ovid.

Anceps, cipitis. m. f. n. *Dubbioso.* SYN. Dubius, incertus, anxius, varius, ambiguus. * *At matres, primo* ancipites, *oculisque malignis.* Virg. *Vilibus* ancipites *fungi ponentur amicis.* Juv.

Anchises, æ, m. *Anchise* EPITH. Tros, Troius. gravis, senex, pius, magnanimus, Phrygius, inclytus, generosus, Dardanius. PERIPHR. Æneæ pater, genitor, parens. Veneri dilectus. * *Et pater* Anchises *oculos ad sidera lætus.* Virg. FABUL. *Capyos filius, qui gregibus, et armentis intentus, a Venere adamatus est, atque ex ea Æneam suscepit apud Simoentu fluvium. Hunc, Troja ardente, senio confectum Æneas humoris imposuit, secumque Drepanum usque Siciliæ urbem vexit, ubi fato functus est.* ✠ Figlio di Capi, il quale essendo pastore fu amato da Venere, dalla quale ebbe Enea vicino al fiume Simoenta. E nell'incendio di Troja, Enea stesso, presolo sopra le spalle, lo portò fino alle navi, e lo condusse seco fino a Trapani Città della Sicilia, ed ivi arrivato morì.

Anchisiades, æ, m. *Figlio d'Anchise.* SYN. Æneas. * *Dux* Anchisiade, *nec me Deus æquore mersit.* Virg.

Anchora, æ, f. *Ancora, instrumento di nave.* EPITH. Ferrea, mordax, tenax, unca, adunca, curva, recurva, gravis, mersa, nautica, æquorea. PERIPHR. Dens ferreus, uncus, aduncus. Ferreus uncus. PHR. Unco non alligat anchora morsu. Dente tenaci Anchora fundabat naves. Tenet anchora jacta rates. Tenax unco classem premit anchora rostro. Anchora de prora jacitur. Nexu fidit anchora curvo. * *Litoribus nostris* anchora *jacta tua est.* Ovid.

Ancile, is, n. *Brocchiero piccolo, scudicciuolo.* SYN. Scutum, clypeus. * *Lanigerosque apices, et lapsa* ancilia *cœlo.* Virg.

Ancilla, æ, f. *Fantesca, serva.* SYN. Famula, ministra. EPITH. Vigil, fida, prompta, alacris, sedula, officiosa. PERIPHR. Ad nutum dominæ parita. Mandati sua observans dominæ. * *Extremo est* ancilla *loco, sed vincet utrumque.* Mart.

Ancillor, aris, atus, ari. Depon. dat. *Servire.* SYN. Famulor, ministro, servio. * *Fida ministra suæ dominæ* ancillatur *eunti.* Pas.

Ancon, onis, f. *Ancona.* EPITH. Sinuosa, celsa, elegans. PERIPHR. Pelagi victrix, Frangens æquora tutis anfractibus, et placido tranquilla sinu. Dalmaticis obnoxii fluctibus, Ancon. *Lucan l. 1.* Stat fucare colus, nec Sidone vilior Ancon, Murice nec Libyco. *Sil. Ital. l.* 8. HISTOR. *Urbs est Piceni celeberrima in littore Adriatici maris a Siculis condita, portum habens insigni opere a Trajano extructum.*

Ancus, i, m. *Anco Marzio.* EPITH. Martius, belliger, generosus. * *Agmina quem juxta sequitur joctantior* Ancus. Virg. HISTOR. *Quartus Romanorum Rex, Numæ ex filia nepos.* ✠ Quarto Re de' Romani, nipote di Numa per parte di figlia.

Andinus, a, um. *D'Ande, Villa vicina a Mantova, luogo nativo di Virgilio.* Andinus Vates. * *Mantua musarum domus, atque ad sidera cantu Evecta* Andino, *et Smyrnæis æmula plectris.* Sil.

Andreas, æ, m. *S. Andrea Apostolo, fratello di San Pietro.* EPITH. Sanctus, pius, Achaicus, *ab Achaja, ubi fidem prædicavit.* * *Nobilis* Andream *mittit Achæa suum.* Fort.

Androdus, i, m. *Androdo, Schiavo di Dacia.* EPITH. Felix, Dacus. * *Servatur media felix* Androdus *arena.* Scr. HISTOR. *Servus a Dacia, Romæ in circo agnitus a leone, cujus pedem vulneratum aliquando curaverat in silvis.* ✠ Schiavo dalla Dacia, il quale essendosi ritirato in un deserto per fuggire lo sdegno del suo Padrone, incontrossi in un Leone a caso ferito, e con ogni diligenza il curò. Questo schiavo essendo stato preso, e condannato, fu esposto alle bestie per esser miseramente divorato nell' anfiteatro di Roma; ove quell' istesso Leone, che colà era stato condotto, il riconobbe, e difeselo dalla rabbia, e dal furore degli altri.

Androgeoneus, a, um. *D' Androgeo.* * Androgeoneæ *pœnas exsolvere cædis.* Catul.

Ăndrŏgĕŏs, ō, *vel* ī, m. *Androgeo, figlio di Minosse, e di Pasifae.* SYN. PERIPHR. Mīnōĭă prōlēs. EPITH. Gĕnĕrōsŭs, fortĭs, pŭgnax, indŏmĭtŭs. * *In fŏrĭbŭs lēthum Ăndrŏgĕō, tŭm pēndĕrĕ pœnās* Virg. FABUL. *Minois, et Pasiphaes filius, occisus ab Atheniensibus, qui ad reparandum crimen, quotannis septem adolescentes Minotauro exponendos in Cretam mittere cogebantur.* ✠ Androgeo figlio di Minosse, e di Pasifae, il quale fu neciso dagli Ateniesi, e per rimediare al delitto erano forzati di mandar ogn' anno sette giovani nell' Isola di Candia, acciocchè fossero esposti al Minotauro tenuto in un laberinto, per esser divorati.

Ăndrŏgy̆nŭs, ī, m. *Androgino, Ermafrodito.* SYN. Hermăphrŏdītŭs. * Ăndrŏgy̆num, *intĕr ŭtrŏs, nĕc ŭtrūmque, ŭtrīnquĕ rĕmōtūm.* Lucr.

Ăndrŏmăchē, ēs, f. *Andromaca, moglie d' Ettore, e poi di Pirro, e d' Eleno.* * *Lībābăt cĭnĕri* Ăndrŏmăchē, *mānēsquĕ vŏcābăt.* Virg.

Ăndrŏmĕdē, ēs, f. *Andromeda.* Cēphēĭs. EPITH. Fōrmōsă, Cēphēĭă, fūscă, trīstĭs, Pĕrsēĭă. PERIPHR. Persĕi ŭxŏr. Pĕrsēĭă cōnjŭx. Mōnstrīs ōbjēctă mărīnīs. Mātērnæ vīctĭmă lĭnguæ. Monstrīs dēvōtă mărīnīs. * Ăndrŏmĕde *pătrĭæ fūscă cŏlōrĕ sŭæ.* Ovid. FABUL. *Cephei Regis, et Cassiopes filia. Ob matris superbiam, qua se Nereidas forma superare gloriabatur, ab eisdem scopulo fuit alligata, et Ceto devoranda exposita: sed a Perseo liberata est, et in uxorem ducta.* ✠ Figlia di Cefeo Re d' Etiopia, e di Cassiope. Sua madre avendo osato vantarsi d'avanzar le Nereidi di bellezza, fecero queste legar Andromeda ad uno scoglio, acciò fosse divorata dalla Balena: ma Perseo la liberò e la sposò.

Ănĕmōnē, ēs, f. *Anemone.* * *Cēspĭtĕ dēmĭttūnt, lăcry̆mæ părĭūnt* Ănĕmōnēn. Theoc.

Ănēthŭm, ī, n. *Aneto.* EPITH. Flōrēns, bĕnĕŏlēns, suāvĕ, vĭrĭdĕ, ŏdōrĭfĕrŭm. * *Nārcĭssum ĕt flōrĕm jūngĭt bĕnĕŏlēntĭs* ănēthī. Virg.

Ănfrāctŭs, ūs, m. *Rivolgimento, strada in giro.* SYN. Flēxŭs, ămbāgēs, circŭĭtŭs. EPITH. Cŭrvŭs, ŏpācŭs, obscūrŭs, lōngŭs, tōrtŭs, ōblīquŭs, īncērtŭs, dĭffĭcĭlĭs, īnextrīcābĭlĭs, sĭnŭātŭs. * Ănfrāctū *lătŭērĕ vĭæ, quĭbŭs hōstĕ pŏtītō.* Lucr.

Ăngĕlĭcŭs, ă, ŭm. *Angelico.* * Ăngĕlĭcī *Christō fămŭlāntŭr rītĕ mĭnīstrī.* Sed.

Ăngĕlŭs, ī, m. *Angelo.* SYN. Ālĕs, ālĭgĕr, nūncĭŭs. EPITH. Vēlōx, cĕlĕr, præpĕs, cĕltŭs, pēnnĭgĕr, ālĭgĕr, fōrmōsŭs, cœlēstĭs, sīdĕrĕŭs, dīvīnŭs, æthĕrĕŭs. PERIPHR. Pēnnĭtŭs, *vel* ālātŭs, jŭvĕnĭs. Ālĕs jŭvĕnĭs. Aulæ stellāntĭs ălŭmnŭs. Cœlēstĭs nūncĭŭs aulæ. Ālĭtĭbŭs dē frātrĭbŭs ūnŭs. PHR. Cœlī prīncēps dēmīssŭs ăb ārcĕ. Ālĕs jŭvĕnĭs cœlō dēmīssŭs ăb āltō. Sīdĕrĕā mīssŭs tĭbĭ nūncĭŭs ārcĕ. Vŏlŭcĕr dēmīssŭs ăb æthĕrĕ præco. Pŭĕr āctŭs ăb æthĕrĕ præpĕs pūlchĕr ădēst. Ālĭgĕr æthĕrĕā dē sēdĕ, nĭtēntĭbŭs ālĭs. Ālĭgĕr īntĕrĕā răpĭdīm strīdēntĭă fīndĭt Vēntōrŭm spătĭa, ĕt răpĭdīs ădrēmĭgăt ālīs. Ēcce autem ēffūlgens sŭbĭtō dēlāpsŭs ăb āxĕ stēllĭgĕrō pīctīs jŭxtā pŭĕr āstĭtĭt ālīs. Quī pĭă jūssī Dĕī rītĕ mĭnīstĕr ăgĭt. * Ăngĕlŭs *īndĕ tŭōs rĕpĕtēns părăny̆mphŭs hŏnōrēs.* Fort.

ANGELI, *ut pingi solet,* DECRIPTIO.

Nudus erat roseos humeros, tantum aurea læva
Pendebat demissa chlamys, quam fibula, subter
Ilia, tergemino mordebat rasilis auro,
Rubraque compactis volitabant cingula bullis:
Molles a tergo tractim succrescere plumæ,
Ac sensim geminis humeris assurgere in alas. *Vide Christiad. Vidæ l. 3.*

Ăngĕlĭcŭs chŏrŭs. *Il Coro Angelico.* PERIPHR. Cœlēstĭs cœtŭs, cŏhors. Ālĭgĕræ mēntēs. Ālĭgĕrī jŭvĕnes. Cœlēstēs fămŭlī. Ăngĕlĭcī mĭnīstrī. Āgmĭnă cāstă. Sīdĕrĕæ mentēs. Ālĭgerŭm cœlestĕ gĕnŭs. Pēnnĭpŏtēns ĕxĕrcĭtŭs. Vŏlucrēs sĭnĕ cōrpŏrĕ mēntēs, Æthĕrĕī gēns īncŏlă cœlī. Gens æthĕrĕ nātī. Æthĕrĕī cīvēs. Pennātă cŏhōrs. PHR. Māgnŭs ālĭgĕrum cœlō dēmīssă. Cœlĭtŭum cāstō nūmĭnĕ plēnă cŏhōrs. Tŭrbă mĭnīstra hŏmĭnŭm, turbă mĭnīstră Dĕī. Cœlĭtŭŭm glŏmĕrātă phălānx cāvă nūbĭlă pēnnīs plaūdĭt. Vĭdĕō mĕdĭŭm dīscēdĕrĕ cœlŭm, pēnnātāsque ăcĭēs, pŏpŭlōs fēlīcis Ŏly̆mpī, exūltārĕ pŏlō, sŭpĕrūmque āpplaūdĕrĕ Rēgī.

Ăngīnă, æ, f. *Schinanzia, male che viene alla gola.* * *Vĕrum* ăngīnă *sĭbī mĭstūm sālĕ pōscĭt ăcētūm.* Seren.

Ăngĭpōrtŭs, ūs, m. *Angiporto, chiassuolo, viuzza stretta.* * *Flēbĭs in sōlō lĕvĭs* ăngĭpōrtū. (Sapph.) Hor.

Ănglĭă, æ, f. *Inghilterra, isola grande, e Regno.* SYN. Brĭtannĭs, Brĭtānnĭă mājŏr, Ālbĭŏn. EPITH. Fērāx, dīvĕs, pŏpŭlōsă, pŏtēns, gĕnĕrōsă, fœcŭndă, Nēptūnĭă, æquŏrĕă, mĕtāllĭfĕră. PERIPHR. Nōstrō dīdŭctă ŏrbĕ, *vel* mūndō. Īgnāră lŭpōrŭm. Dīvĕs pĕcŏrŭm. * Ănglĭă *clāră ŏpĭbŭs, ĕt dīvĭtĭīs ūbĕrĕ glēbæ.* Egn.

Ănglī, ōrŭm, m. plur. *Inglesi.* SYN. Brĭtānnī, Brĭtŏnēs, Brŭtĭădæ, Ănglĭgĕnæ. EPITH. Bellĭgĕrī, Mārtĭī, fōrtēs, fĕrōcēs, ōccĭdŭī. * Ănglŭs *īn ădvērsā pēntīs rĕgĭōnĕ lŏcārăt.* Val.

Ăngo, ĭs, xī, ĕrĕ. *Tormentare.* Act. acc. SYN. Tōrquĕo, crŭcĭo, vexo, tūrbo, prĕmo, āffligo. * *Mūnĕrĕ tē părvō bĕēt, aūt īncōmmŏdŭs* ăngăt. Hor.

Ăngŏr, ōrĭs, m. *Affanno, angoscia, doglia.* SYN. Trīstĭtĭă, mœrŏr, dŏlŏr, crŭcĭātŭs. EPITH. Ānxĭŭs, trīstĭs, ăcerbŭs, pērvĭgĭl, flēbĭlĭs, vĭŏlēntŭs. * *Tēquĕ pătĕr nōn īllĕ jŭbĕt, sĕd pērvĭgĭl* ăngŏr. Stat.

Ănguĭcŏmŭs, ă, ŭm. *Chi ha serpenti in forma di capelli, e chi ha capelli in forma di serpenti.* PHR. Ănguĭnĕīs cŏmīs hŏrrĭdŭs, *vel* hŏrrēns, *vel* tĕrrĭbĭlĭs.

Ănguĭfĕr, ă, ŭm. *Chi porta serpente.* * Ănguĭfĕrŭmquĕ *căpŭt dūră nĕ lædăt ărēnā.* Ovid.

Ănguĭgĕnă, æ, m. *Nato da serpenti.* * *Quīs fŭrŏr* ănguĭgĕnæ *prōlēs Māvōrtĭă vēstrās.* Ovid.

Ănguīllă, æ, f. *Anguilla.* EPITH. Lūbrĭcă, ōblōngă, vŏlūbĭlĭs. * *Vōs* ănguīllă *mănēt lōngæ cōgnātă cŏlūbræ.* Juv.

Ănguĭmănŭs, ī m. *Chi ha la mano, che si piega a guisa di serpente.* * Ănguĭmănōs *bēllī dŏcŭērūnt vūlnĕră Pœnī.* Lucr.

Ănguĭnĕŭs, ă, ŭm. *Di serpente.* * *Nĕc cănĭs* ănguĭnĕā *rēdĭmītŭs tērgă cătēnā.* Tibul.

Ănguĭpēs, ĕdĭs, m. f. n. *Chi ha i piedi di serpenti, o torti.* * *Ĭnjĭcĕre* ănguĭpĕdŭm *cāptīvō brāchĭă cōllō.* Ovid.

Ănguĭs, m. *Serpente.* SYN. Sĕrpēns, ăspĭs. EPITH. Fĕrŭs, dīrŭs, hŏrrĭdŭs, squāmmĕŭs, tŏrtĭlĭs, lūbrĭcŭs, rĕflēxŭs, sĭnŭōsŭs, frīgĭdŭs, nŏxĭŭs, pēstĭfĕr, vĕnēnōsŭs. PERIPHR. Ārdēns ŏcŭlĭs. Vĕnēnō tŭmēns, plēnŭs. Squāmmīs hŏrrĭdŭs, *vel* hŏrrēns. Ōrĕ, *vel* līnguā mĭnāx. Ārrēctīs hŏrrēns squāmmīs, līnguāquĕ trĭsŭlcā tĕrrĭbĭlĭs. Sĭnŭōsā vŏlūmĭnĕ tōrquēns. Sĭnŭāns īmmēnsă vŏlūmĭnĕ tērgă. Sēse īn sŭă mēmbră plĭcāns. PHR. Frīgĭdŭs, ō pŭĕrī, fŭgĭtĕ hīnc, lātĕt ănguĭs īn hērbā. Māxĭmŭs hīc flēxŭs sĭnŭōsō ēlābĭtŭr ănguĭs. Lōngō căpŭt ēxtŭlīt āntrō cærŭlĕŭs sērpēns, hŏrrēndăquĕ sībĭlă mīsĭt. Īmmēnsīs ōrbĭbŭs ănguēs īncŭmbŭnt pĕlăgō. Mārtĭŭs ănguĭs ĕrăt, crīstīs præsīgnĭs, ĕt aūrō, īgnĕ mĭcānt ŏcŭlī, cōrpŭs tŭmĕt ōmnĕ vĕnēnō, trēsquĕ mĭcānt līnguæ, trĭplĭcī stānt ōrdĭnĕ dēntēs. * *Squāmmĕŭs īn spīrām trāctŭs sĕ cōllĭgĭt* ănguĭs. Virg.

Ănguĭtĭă, æ, f. *Figlia d'Ete, e sorella di Circe, e di Medea, inventrice de' rimedj contro gl' incantesimi.* Sil. l. 8.

Æetæ prolem Anguitiam mala gramina primum
Monstravisse ferunt, tactuque domare venena.

Et Virg. 7 Æneid.

Te nemus Anguitiæ, vitrea te Fucinus unda.

Putabatur enim sedem habuisse apud Marsos, non procul a Fucino lacu.

Ăngŭlŭs, ī, m. *Angolo, cantone.* EPITH. Sēcrētŭs, ŏccūltŭs, rĕmōtŭs, ăbdĭtŭs. * *Īnquĕ dŏmō lăcrȳmās* ăngŭlŭs *ōmnĭs hăbĕt.* Ovid.

Ăngŭstĭæ, ārŭm. f. plur. *Strettezza.* SYN. Faūcēs. *Tristezza, miseria.* Dŏlŏr, lūctŭs, mœrŏr, ăngŏr. trīstĭtĭă.

Ăngŭsto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Restringere.* Act. acc. SYN. Strīngo, cōnstrīngo, ărcto, cŏārcto, cōntrăho, cŏmprĭmo. * *Āĕrĭs āltērnōs* ăngŭstăt *pūlmō mĕātŭs.* Luc.

Ăngŭstŭs, ă, ŭm. *Angusto, stretto.* SYN. Ărctŭs, cōntrāctŭs, pārvŭs, hŭmĭlĭs, ēxĭgŭŭs.

Ănhēlĭtŭs, ūs, m. *Fiato, respiro, o difficoltà di respirazione.* SYN. Hālĭtŭs, spīrĭtŭs, flātŭs, ănĭmŭs. EPITH. Crēbĕr, ægĕr, ārĭdŭs, fērvēns, cālĭdŭs, lēntŭs, lānguĭdŭs, dēbĭlĭs, fœtĭdŭs, dĭffĭcĭlĭs, tĕpĭdŭs. * *Ārĭdŭs ā lāssō vĕnĭēbāt* ănhēlĭtŭs *ōrĕ.* Ovid.

Ănhēlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Respirare, ansare.* Act. acc. SYN. Hālo, spīro, rēspīro. PERIPHR. Spīrĭtŭm, aūrām dūco, trăho. Aūrās căpto, căpio, haūrio. * *Prīncĭpĭō clīvī nōstĕr* ănhēlăt *ĕquŭs.*

Ănhēlŭs, ă, ŭm. *Chi con difficoltà respira.* SYN. Ănhēlāns. * *Nōsque ŭbĭ prīmŭs ĕquīs ŏrĭēns āfflāvĭt* ănhēlĭs. Virg.

Ănĭcŭlă, æ, f. *Vecchierella.* SYN. Ănŭs, vĕtŭlă.

Ănĭgrŭs, ī, m. *Anigro, Fiume della Tessaglia, nel quale i Centauri, essendo stati feriti da Ercole, lavavansi le piaghe.* Ovid. 15. Metam.

DESCRIPTIO.

Ante bibebatur, nunc, quas contingere nolis,
Fundit Anigrus aquas; postquam (nisi vatibus omnis
Eripienda fides) illic lavere bimembres
Vulnera, clavigeri quæ fecerat Herculis arcus.

Ănīlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Cosa da vecchio.* * *Tūnc Dĕă vĕnĭt, ăīt, fōrmāmquĕ rĕmŏvĭt* ănīlĕm. Ovid.

Ănĭmă, æ, f. *Anima,* SYN. Mēns, ănĭmŭs, vītă, spīrĭtŭs. EPITH. Vīvāx, pĕrēnnĭs, ætērnă, īmmōrtālĭs, fōrtĭs, săgāx, sōlērs, vĭgĭl, pērvĭgĭl, īnsōmnĭs, sŭblīmĭs, ēxcēlsă, nōbĭlĭs, īllūstrĭs, ēgrĕgĭă, vŏlŭcrĭs, dīvīnă, cœlēstĭs, æthĕrĕă. PERIPHR. Vītæ fōns, *vel* ŏrīgo. Vītæ spīrācŭlă. Vīs cōrpŏrĭs vĕgĕtāns. Tōtōs īnfūsă pĕr ārtŭs. Pĕr tōtŭm dĭffūsă cōrpŭs. Nēscĭă fātī. Mōrī nēscĭă. Cœlō nātă. Pōst fātă sŭpērstēs. PHR. Ēgrĕgĭæ ŏccŭbŭēre ănĭmæ. Līnquēbānt dūlcēs ănĭmās. Ēgrĕgĭās ēfflāns ănĭmās, lēthōquĕ fĕrūntŭr. Fōrtēm pōsce ănĭmam, ēt mōrtĭs tĕrrōrĕ cărēntēm. Ō cūrvæ īn tērrās ănĭmæ, ēt cœlēstĭum ĭnānēs. Quæ tōtōs fūsă pĕr ārtŭs hūmānŭm cōrpŭs ăgĭtăt. Cōrpŏrĕām mōlēm rĕgĭt. Tōtō sē cōrpŏrĕ mīscēt, mēmbră mŏvēns, ăgĭtāns. Quæ mănēt īmmĭtī nēc

pĕrĭtūră nĕcē. * *Illūstrēs* ănĭmās *nŏstrūmque in nōmĕn ĭtūrās.* Virg.

Ănĭmădvĕrto, ĭs, tĭ, sūm, ĕrĕ. *Considerare, guardare.* Act. acc. SYN. Ădvĕrto, āttendo, vĭdĕo, sĕntĭo, obsĕrvo, cŏgnōsco, pĕrspĭcĭo, ĭntēllĭgo. *Punire.* Mūlcto, cāstĭgo, pūnĭo. * *Hīs* ănĭmădvĕrsīs *tĕrrŏm mūlto ăntĕ mĕmĕntō.* Virg.

Ănĭmăl, ālĭs, n. *Animale.* SYN. Ănĭmāns, brūtūm, fĕrĭ, bēllŭă, bēstĭă, pĕcŭs. EPITH. Agrēstĕ, fĕrūm, ĭmmānĕ, crūdēlĕ, īndŏmĭtūm, mītĕ, dūlcĕ, mānsuētūm, dŏmēstĭcūm, fœdūm, vīlĕ, ērrāns, văgūm, răpāx, sĭlvēstrĕ, cŏrnĭgĕrūm. * *Prōnăquĕ cūm spĕctĕnt* ănĭmālĭă *cætĕră tĕrrăm.* Ovid.

Ănĭmo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Animare, esortare.* Act. acc. SYN. Hŏrtŏr, ēxcĭto, īncĭto, āccēndo, cŏmpēllo, īnflāmmo, cŏmmŏvĕo. * *His* ănĭmăt *dīctīs, sŏrtĕmque īncūsăt ămōrĕm.* Virg.

Ănĭmōsŭs, ă, ūm, *Coraggioso, animoso.* SYN. Aūdāx, fŏrtĭs, māgnŭs, Mārtĭŭs, nŏbĭlĭs, īntĕrrĭtŭs, īnvĭctŭs, īntrĕpĭdŭs, strēnŭŭs, gĕnĕrōsŭs, māgnănĭmŭs. * *Nĕc tĭbĭ quădrŭpĕdēs* ănĭmōsōs *īgnĭbŭs īllīs.* Ovid.

Ănĭmŭs, ī, m. *Animo, spirito.* SYN. Ănĭmă, mēns, spīrĭtŭs, rătĭo. *Forza, coraggio.* Vīs, vīrtŭs, vīrēs, fŏrtĭtūdo, rōbŭr, vĭgŏr, ārdŏr, cōnstāntĭă. EPITH. Ăltŭs, ācĕr, ārdēns, māgnŭs, prōmptŭs, ălăcĕr, sōlērs, sūbtīlĭs, dīvīnŭs, īmmŏrtālĭs, vĭrīlĭs, māscŭlŭs, mŏbĭlĭs, sævŭs, ātrōx, dūrŭs, crūdēlĭs, fĕrrĕŭs, īmmītĭs, crŭēntŭs, sānguĭnĕŭs, īmpāvĭdŭs, Mārtĭŭs, Hērcŭlĕŭs, mŏllĭs, lĕnĭs, īnērs, īgnāvŭs, ābjēctŭs. PERIPHR. Ănĭmī vīs, vīrtŭs, ārdŏr, sōlērtĭă. PHR. Nūnc sī cuī vīrtŭs, ănĭmŭsque īn pĕctŏrĕ præsēns, ădsĭt. Nūnc ănĭmīs ŏpŭs, Ænēă, nūnc pĕctŏrĕ fīrmō. Īpsĕ dŏlŏr vīrēs, ănĭmōsquĕ dăbăt. Rĕvŏcāte ănĭmōs, mœstūmquĕ tĭmōrĕm mīttĭtĕ. Īngēntēs ănĭmōs āngūsto īn pĕctŏrĕ vĕrsānt. * *Ēcquĭd ĭn āntīquām vīrtūtem,* ănĭmōsquĕ *vĭrīlēs.* Virg.

Ănĭo, ēnĭs, m. *Teverone, fiume dell' Italia.* * *Rāmōsīs* Ănĭō *quā pōmĭfĕr īncŭbăt ărvīs.* Prop.

Ănĭŭs, ĭī, m. *Anio. Figlio d' Apolline, e Re di Delo.* * *Rēx* Ănĭŭs, *Rēx īdem hŏmĭnŭm, Phœbīquĕ săcērdōs.* Virg.

Ănīsūm, ī, n. *Aniso.* Ănēthūm. * *Sīvĕ văpōrĭfĕrō tŭnĭcās īndūcăt* ănīsō. Mill.

Ānnă, æ, f. *Anna Figlia di Belo, e sorella di Didone.* * Ānnăm *cārā mĭhī nūtrīx hūc sīstĕ sŏrōrĕm.* Virg.

Ānnă. *S. Anna.* EPITH. Sānctă, pĭă, căstă, vĕtŭs, āntīquă. PERIPHR. Ăvĭă Chrīstī. Sacræ Vīrgĭnĭs mātĕr. Ānnă * *pŭĕrpĕrĭō fōrtūnātīssĭmă sānctĕ.* Mant.

Ānnālēs, ĭūm, m. pl. *Annali, Croniche, istorie d'anno in anno.* SYN. Hĭstŏrĭæ, scrīptă, mŏnŭmēntă. EPITH. Vērī, vērācēs, īmmŏrtālēs, ætērnī, mĕmŏrēs, prīscī, āntīquī, pĕrēnnēs. * *Ĕt văcĕt* ānnālēs *nŏstrōrum aūdīrĕ lăbōrūm.* Virg.

Ānnĕ. Adv. *E che?* SYN. Ăn, nĕ, nōnnĕ, nūmquĭd, ŭtrūm. * *Frātrĕ măgīs sŭbĭtō glōrĭĕr,* ānnĕ *vĭrō.* Ovid.

Ānnēcto, ĭs, xī, *vel* xŭī, xūm, ĕrĕ. *Attaccare insieme.* Act. acc. SYN. Nēcto, lĭgo, āllĭgo, vīncĭo, strīngo, ādstrīngo. * *Aūrĕă cōccĭnĕās* ānnēctĭt *fībŭlă vēstēs.* Virg.

Ānnēsĭūm, *sive* Ānnēsĭăcūm. *Annesi.* EPITH. Rōmŭlĕūm, ămœnūm, ăquōsūm, fērtĭlĕ, īllūstrĕ. PHR. Rōmānō quōndām mōlēs ēxstrūctă lăbōrĕ, mārmŏrĕīs cōndĭtă tēctīs. Plānās lāmbŭnt flūmĭnă vĭās. HISTOR. *Urbs est in Subaudia, sita prope Lacum amœnum, et interclusa duobus fluminibus. Olim erat Romanorum Colonia, ab eisque constructa, ut antiquissima, et insignia notant monumenta; nunc Sabaudo, a quo jura accipit, obedit imperio. Eccl. cor. Reg.*

Ānnĭbăl, ălĭs, m. *Annibale.* EPITH. Āfĕr, Pœnŭs, Pūnĭcŭs, Lĭbȳcŭs, cāllĭdŭs, īmmānĭs, ātrōx, crūdēlĭs, pērfĭdŭs, crŭēntŭs, īndŏmĭtŭs, vīctŏr, bēllĭpŏtēns, māgnănĭmŭs, īntrĕpĭdŭs, īnfēstŭs, Ăgēnŏrĕŭs, Ēlīsæŭs, Tȳrĭŭs, Sīdōnĭŭs, *dei Cartaginesi* PERIPHR. Ămīlcărĕ nātŭs, sătŭs. Dūx Pœnŭs, Pūnĭcŭs, Sīdōnĭŭs Rēx Năsămōnĭăcŭs, *a Nasamonibus Libyæ populis.* Crūdēlĭs Lĭbȳæ rēctŏr. Tȳrĭŭs, Lĭbȳcŭs tȳrānnŭs. Cārthāgĭnĭs ālĭæ rēctŏr. Rōmŭlĕām bēllo quī tērrŭĭt ŏrbēm. Vīctŏrquĕ Săgūntī Crūdēlĕ flāgēllūm Rōmŭlĭdūm. * *Cūm fĕrŭs Aūsŏnĭōs pērfrīngĕrĕt* Ānnĭbăl *ārcēs.* Claud. HISTOR. *Dux Carthaginensium in Africa, Amilcaris filius, qui ante aras Romanorum ruinam juraverat. Primum in Hispaniam, deinde per Galliam in Italiam trajecit, Alpibus igne, et aceto perruptis, Romanos multoties profligavit, maxime in celebri apud Cannas prælio: sed Capuæ deliciis fractus, res infeliciter gerere cœpit: unde hausto, quod sub annuli gemma servabat, veneno vitam finiit.* ✠ Duce de' Cartaginesi in Africa, figlio d'Amilcare, il quale giurò di distruggere i Romani, ed avendo passata la Spagna, e la Francia, venne finalmente in Italia, passando per le Alpi, le quali spiccò a forza d'aceto, e di fuoco. Vinse molte volte i Romani specialmente nella famosa battaglia di Canne; ma dopo che diedesi in preda alle delizie di Capua, si debilitò il suo coraggio, e l'armata talmente, che essendo posto da' Romani l'assedio a Cartagine, prese il veleno, il qual conservava sotto la pietra dell'anello, e così disperatamente morì.

Ānnītŏr, ĕrĭs, nīsŭs, *vel* nīxŭs, nītī. *Sforzarsi, fare sforzo.* SYN. Nītŏr, ēnītŏr, cōnŏr, tento, contendo.

Ānnōnă, æ, f. *Vittuaglie, annona.* EPITH. Brĕvĭs, cāră, mŏdĭcă, lārgă, cŏmmŏdă, cōpĭōsă. * *His ŏpĭbŭs nūnquàm cāra ĕst* ānnōnă *vĕnēnī.* Juv.

Ānnōsŭs, ă, ŭm. *Annoso, vecchio.* SYN. Āntīquŭs, vĕtŭs, prīscŭs, sĕnĕx, lōngævŭs, grāndævŭs. PHR. Ætātĕ grăvĭs. Ævī mātūrŭs. Mŏrbō cōnfēctŭs ĕt ānnīs. * *In mĕdiō rāmōs,* ānnōsăquĕ *brāchiă pāndit.* Virg.

Ānnŏto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ, *seu* ādnŏto, *Annotare.* Act. acc. SYN. Ŏbsērvo, nŏto. *Intitolare, metter in iscritto.* Īnscrībo, rĕfĕro. * Ānnŏtĕt, *ĕt grāndēs mīrĕtŭr Lælīŭs ālās.* Juv.

Ānnŭlŭs, ī, m. *Anello* EPITH. Jŭgālĭs, prĕtĭōsŭs, nĭtēns, lūcēns, gĕnĭālĭs. * Ānnŭlŭs *īncērtā nōn bĕne fīxŭs ăcū.* Mart.

Ānnŭmĕro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Contare, metter in numero.* Act. acc. SYN. Nŭmĕro, ēnŭmĕro, dīnŭmĕro, ādscrībo, rĕcēnsĕo. PERIPHR. Īn nŭmĕro pōno. Īn nŭmĕrŭm rĕfĕro. * *Dūm prŏpĕrōt vērsūs* ānnŭmĕrārĕ *tibī.* Mart.

Ānnūncĭo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Avvisare, annunziare.* Act. acc. SYN. Nūncĭo, dēnūncĭo, īndĭco, ās, rĕfĕro.

Ānnŭo, ĭs, ĕrĕ. *Accennare, far segno, inchinarsi, acconsentire.* SYN. Cedo, vŏlo, cōnsentĭo, permītto, āssentĭŏr, āssentĭo. *Esaudire.* Aūdĭo, ēxaūdĭo. *Favorire.* Ādsŭm, făvĕo. * *Dā făcĭlēm cūrsum, ātque aūdācĭbŭs* ānnŭĕ *cœptis.* Virg.

Ānnŭs, ī, m. *Anno.* EPITH. Cĕlĕr, fŭgāx, vēlōx, vŏlŭcĕr, vŏlūbĭlis, lābēns, lābĭlĭs, vērtēns, cūrrens, præceps, vāgŭs, prŏfŭgŭs, mōbĭlĭs, prŏpĕrāns, fŭgĭens, rĕdĭens, rĕvērtēns, rĕcūrrens, fertĭlĭs, frūgĭfĕr, pōmĭfĕr, stĕrĭlĭs, vărĭābĭlĭs. PERIPHR. Ānnī spătĭŭm. Ānnŭă mōră. Ānnŭŭs ŏrbĭs. Sōlĭs cūrsŭs. Ānnī vĭcēs, tēmpŏră. PHR. Jām sŭbĕŭnt ānnī frīgĭdēs. Fatāles prŏpĕrānt ānnī. Īntĕrĕā māgnŭm Sōl cīrcŭm vŏlvĭtŭr ānnŭm. Cĕlĕr ādmīssīs lābĭtŭr ānnŭs ĕquīs. Tēmpŏră lābūntŭr, tăcĭtīsquĕ sĕnēscĭmŭs ānnīs. * *Lūmĭnă lābēntēm cœlō quæ dūcĭtĭs* ānnŭm. Virg.

Ānnŭŭs, ă, ŭm. *Che dura un anno, annuale.* * Ānnŭă *crēdĭdĕrām spēctācŭlă făctă nĕgāvit.* Ovid.

Ānquīnă, æ, f. *Corda dell' Antenna.* * *Ātque* ānquīnă *rĕgēt stăbĭlēm fōrtīssĭmă cūrsūm.* Cen.

Ānsă, æ, f. *Manico d'ogni vaso.* EPITH. Pāndă, cūrvă, tōrtĭlĭs, fĕrrĕă. * *Ĕt grăvĭs āttrītā pēndēbāt cānthărŭs* ānsă. Virg.

Ānsĕr, ĕrĭs, m. *Oca.* EPITH. Vĭgĭl, cūstōs, gārrŭlŭs, sāgāx, flūvĭālĭs, īnērs, cāndĭdŭs, āquātĭcŭs, strīdens, tĭmĭdŭs, ārgūtŭs, pălūstris, clāmōsŭs. PERIPHR. Tarpējæ sērvātŏr cāndĭdŭs ārcĭs. Tūtēlă Quīrītŭm, *a Capitolio servato per Manlium anseris voce excitatum, dum Galli noctu irrumperent.* Ānsĕr āquīs gaūdēns. * *Sōllĭcĭtīve cănēs, cănĭbŭsquĕ sāgācĭŏr* ānsĕr. Ovid.

Ānsĕr. *Poeta, cui Ovidio chiamò svergognato.* l. 2. Trist.

Cīnnă quŏque hīc cŏmĕs ĕst, Cīnnăquĕ prŏcācĭŏr Ānsĕr.

Āntæŭs, ī, m. *Anteo.* EPITH. Fōrtĭs, fĕrŭs, crūdēlĭs, sŭpērbŭs, pūgnāx, tĕrrĭgĕnă. * *Hērcŭlĭs*, Āntæīque, *Hēspĕrĭdūmquĕ chŏrŭs.* Prop. FABUL. *Gigas Libycus, Neptuni ex terra filius. Hic cum Hercule congressus, quoties membra labore confecta essent, tactu Terræ recreabatur. Quod perspiciens Hercules, ipsum in aerem sustulit, et sic suspensum suffocavit.* ✠ Gigante Africano, figlio di Nettuno, e della Terra. Questi essendo venuto alle mani con Ercole, ogni volta che veniva meno di forze, col solo mettersi a terra se gli rinnovavano: il che vedendo Ercole, lo alzò in aria, e così alzato lo soffocò.

Āntāndrŭs, ī, f. *Città della Frigia.* * Āntāndro *ĕt Phrўgĭæ mōlīmŭr mōntĭbŭs Īdæ.* Virg.

Āntārctĭcŭs, ă, ŭm. *Antartico, polo opposto all' Artico.* SYN. Aūstrālis, Aūstrīnŭs, Mĕrīdĭōnālĭs. * *Sī quās fōrtĕ vĭdēt stēllās* Āntārctĭcŭs *ăxĭs.* Mant.

Āntĕ. Adv. *Avanti, davanti.* SYN. Āntĕā, prĭŭs. *Davanti, alla presenza.* Præp. Ăd, āpŭd, præ, cōrām. * Āntĕ *lĕvēs ērgō pāscēntŭr in æthĕrĕ cērvī.* Virg.

Āntĕā. Adv. *Avanti, davanti.* SYN. Āntĕ, āntĕhāc. * *Pĕctī, nihīl mĕ sicŭt* āntĕă *jŭvāt.* (Jamb.) Hor.

Āntĕāmbŭlo, ōnĭs, m. *Servitore che va avanti, scudiere.* * *Sūm cŏmĕs īpsĕ sŭŭs, tŭmĭdīque* āntĕāmbŭlō *Rēgis.* Mart

Āntĕcēdo, ĭs, cēssī, cēssŭm, ĕrĕ. *Andare innanzi,* n. acc. *cum* abl. rei. SYN. Āntĕĕo, præĕo, præcēdo, āntĕvērto, prævērto, prægrĕdĭŏr, āntĕgrĕdĭŏr. *Superare, avanzare.* Sŭpĕro, præsto, ēxcēllo, āntĕcēllo. * *Sūccīnctŭs nĕquĕ cūrsŏr* āntĕcēdit. (Phal.) Mart.

Āntĕcēllo, ĭs, ŭī, ĕrĕ. *Avanzare,* n. dat. *vel* acc. pers. abl. rei. SYN. Ēxcēllo, præcēllo, præcēdo, vĭnco, præsto, sŭpĕro.

Āntĕĕo, ĭs, īvī, ĭtŭm, īrĕ. *Andar innanzi,* n. acc. *rarius*, n. dat. SYN. Āntĕcēdo, præcēdo, prævērto, prævĕnĭo * *Quī cāndōrĕ nĭvēs* āntĕīrēnt, *cūrsĭbŭs aūrās.* Virg.

Āntĕfĕro, fĕrs, tŭlī, lātŭm, fērrĕ. *Anteporre.* Act. acc. SYN. Præfĕro, mālo, āntĕpōno. * *Ātquĕ bŏnōs mōrēs lēgĭbŭs* āntĕtŭlī. Aus.

Āntēnnă, æ, f. *Antenna delle navi, legno ove si attaccano le vele.* EPITH. Sŭm

mă, vēlātă, vēlĭfĕră, āltă, trānsvērsă. * *Cōrnŭă vēlātōrum ōbvērtĭmŭs* āntēnnārŭm. (Spond.) Virg.

Āntēnŏr, ŏrĭs, m. *Antenore, Principe Trojano.* EPITH. Trōs, Trōĭŭs, prōfŭgŭs, fōrtĭs, gĕnĕrōsŭs, ĭnclўtŭs. * Āntēnŏr *pŏtŭĭt mĕdĭĭs ēlāpsŭs Āchīvīs.* Virg.

Āntĕpōno, ĭs, pŏsŭī, pŏsĭtŭm, ĕrĕ. *Anteporre.* Act. acc. SYN. Prǣpōno, prǣfĕro, āntĕfĕro.

Āntĕquām. Adv. *Avanti che, innanti che.* SYN. Prĭŭsquām. * Āntĕquām *māgnūm fabrĭcārĕt ōrbēm.* (Sapph.) Mart.

Āntĕrĭŏr, m. f. ŭs, n. ōrĭs. *Anteriore, più avanti.* SYN. Prĭŏr, sŭpĕrĭŏr. * Āntĕrĭōră *pĕtĭs cuī pŏstĕrĭōră dăbūntŭr.* Pass.

Āntĕrōs, ōtŏs, *vel* ōtĭs, m. *Amore reciproco. per cui significare si dipingono due fanciulli, che si tengono l' uno, e l' altro per le mani.* Græce ἀντέρως ab ἀντὶ, pro *vel* contra et ἔρος, amor.

Āntes, ĭŭm, m pl. *Le prime. o ultime file delle viti.* * *Jām cănĕt ĕxtrēmōs ĕffœtŭs vīnĭtŏr* āntes. Virg.

Āntĕsīgnānŭs, ī, m. *Gonfaloniere.* SYN. Vēxīllārĭŭs. *Guida.* Dŭx, dŭctŏr.

Āntĕvĕnio, īs, vēnī, vēntŭm, īrĕ. *Venir innanzi.* Act. acc. SYN. Prǣvĕnio, prǣverto. * Āntĕvĕnī *tēmpŭs, nōn ĕxpĕctāntĭbŭs ūltrō.* Claud.

Āntĕvŏlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ, n. *Volar innanzi, arrivar avanti.* SYN. Prǣverto, āntegrĕdĭŏr, āntĕcedo, prǣcŭrro. * Āntĕvŏlāt, *cŏmĭtīquĕ tĭmĕt vĕlŭt ālĕs ăb āltō.* Ovid.

Āntēŭs, ī, m. *Anteo, Capitano delle navi d' Enea.* * *Prōspēctūm lātē pĕlăgō pĕtĭt,* Āntēā *sī quā.* Virg.

Āntrŏpŏphăgī, ōrŭm, m. pl. *Antropofagi.* EPITH. Barbărī, fĕrī, crūdeles, īnhūmānī. PHR. Vīscĕrĭbŭs mĭsĕrorum, ĕt sānguĭnĕ vēscĭtŭr ātrō. Ātrō cŭm mĕmbră flŭĕntĭă tābō māndĕrĕt, ĕt trĕpĭdī trĕmĕrēnt sŭb dēntĭbŭs ārtŭs. HISTOR. *Populi Scythiæ, humana carne vescentes.* ✠ Popoli della Scizia, che si cibano di carne umana.

Āntĭchrīstŭs, ī, m. *Anticristo.* EPITH. Ātrōx, dīrŭs, īmmītĭs, crŭēntŭs, tĕrrĭbĭlĭs, īmpūrŭs, scĕlēstŭs, fŭrĭōsŭs. PERIPHR. Chrīstī ādvērsārĭŭs, Chrīstō cōntrārĭŭs. Tĕrrēstrĭs dǣmōn. Chrīstĭădūm tĕrrŏr. Mōnstrum īmmānĕ fŭtūrum, Tўrānnŭs ōrco ēdĭtŭs.

Āntĭcĭpo, ās, āvī ātŭm, ārĕ. *Anticipare.* Act. acc. SYN. Prǣŏccŭpo, prǣverto, prǣvĕnio. * *Prōmptum ĕt vēlōcēs ĕrăt* āntĭcĭpārĕ *quădrīgās.* Aus.

Āntīcŭs, ă, ŭm. *Ciò che sta alla parte davanti.* * *Ĕt sŭpĕr* āntīcos *īn frōntĭs mārgĭnĕ crīnēs.* Mill.

Āntĭcўră, ǣ, f. *Isola.* EPITH. Sānă, mĕdĭcă. * *Quīdquid ĕt īn tōtā nāscĭtŭr* Āntĭcўrā. Ovid. EXPLIC. *Insula ad sinum Malliacum, et Oetam montem adjacens.* ✠ Isola vicino al Golfo, ed al Monte Oeta, detta ora Bunina.

Āntĭdŏtŭs, ī, f. *Antidoto, contravveleno.* SYN. Āntĭdŏtŭm, ămŭlētŭm. EPITH. Sălūtĭfĕră, prǣsēns, ēffĭcāx, pŏtēns, vălĭdă, prōmptă.

Āntĭgŏnē, ēs, f. EPITH. Pĭă, Thēbānă, dŭx pātrĭs. HISTOR. *Œdipi Thebanorum Regis filia, quæ patrem cæcum ducebat.* ✠ Figlia di Edipo Re di Tebe, la quale guidava suo Padre cieco.

Ānthĭŏchĭă, ǣ, f. *Antiochia, Città della Soria.* EPITH. Sŭpērbă, pŏtēns, dīvĕs, īnclўtă. * *Tērtĭă Phœbēǣ laūrī dŏmŭs* Āntĭŏchīă. Aus.

Āntĭpăthīă, ǣ, f. *Antipatia, avversione, ripugnanza.* SYN. Ŏdĭŭm. Græce. ἀντιπάθεια.

Āntĭphătēs, ǣ, *vel* īs, m. *Antifate, Re de' Lestrigoni.* EPITH. Crūdēlĭs, dīrŭs, īnhūmānŭs, fĕrŭs, īmpĭŭs, īnhŏspĭtālĭs, bārbărŭs. * *Vēnĭmŭs,* Āntĭphătēs *tērrā rēgnābăt īn īllā.* Ovid.

Āntĭpŏdēs, um, m. pl. *Antipodi.* SYN. Āntĭchthŏnēs. PHR. Ādvērsō stānt pĕdĕ nōbīs, ĕt nōstrīs ādvērsă prĕmūnt vēstīgĭă plāntĭs. * *Nōn hīc* Āntĭpŏdes, *sălūmquĕ rūbrŭm.* (Phaleuc. Sid.) *De his sic Lucretius. l. 1.*

DESCRIPTIO.

Illi cum videant solem, nos sydera noctis
Cernere, et alternis nobiscum tempora cœli
Dividere, et noctes pariles agitare diebus.
Sed vanus stolidis hæc omnia parturit error.

Āntīquārĭŭs, ă, ŭm. *Amator dell'antichità.* * *Īgnōtōsquĕ mĭhī tĕnĕt* āntīquārĭă *vērsŭs.* Juv.

Āntīquē. Adv. *Anticamente.* Ōlīm, quōndām, ălĭās, āntīquĭtŭs. * *Sī quǣdām nĭmĭs,* āntīquē, *sī plērăquĕ dūrē.* Hor.

Āntīquĭtŭs. *Idem.* * *Fūndāmēntă Căpўn pŏsŭīsse* āntīquĭtŭs *ūrbī.* Sil.

Āntīquo, quās, quāvī, quātŭm, ārĕ. *Annullare.* Act. acc. SYN. Ăbŏlĕo, abrŏgo, rēscīndo, īrrĭto.

Āntīquŭs, ă, ŭm. *Antico.* SYN. Vĕtŭs, prīscŭs, vĕtŭstŭs. *Vecchio.* Sĕnĕx, ānnōsŭs, lōngǣvŭs. * *Ūrbs* āntīquă *fŭĭt, Tўrĭī tĕnŭērĕ cŏlōnī.* Virg.

Āntīstēs, ĭtĭs, m. *Prelato* SYN. Săcĕrdōs, Prǣsŭl, Pōntĭfĕx, Ĕpīscŏpŭs. EPITH. Pĭŭs, cāstŭs, săcĕr, vĕrendŭs, dīvīnŭs, vīttātŭs, vĕnĕrābĭlĭs, vĕnĕrāndŭs. PERIPHR. Sacrōrum Āntīstēs. Sacrorŭm, mōrŭmquĕ măgĭstĕr. Mītră, lĭtŭōquĕ dĕcōrŭs. PHR. Quĕm săcĕr ōrnăt ăpex. Mītrǣ quĕm săcĕr ōrnăt hŏnōs. Cūjŭs dēxtrām Pāstōrālĕ pĕdŭm dĕcōrăt. Quī cœlestĭă dŏgmătă fūndit. Recrĕăt ănĭmōs săcrī

dūloēdĭnĕ vērbī. Trādĭt sūmmī ōrāeŭlă Regis. Cōmmĕmŏrāt sūmmī jūssă vĕrēndă Dĕī. * *Hinc pĭăs* Āntīstēs *Sŏphĭæ sŭă dōnă mĭnīstrăt.* Mant.

Āntīstĭtă, æ, f. *Badessa.* * *Cōmbĭbĕrāt, trāctīsquĕ cŏmīs* Āntīstĭtă *Phœbī.* Ovid.

Āntlĭă, æ, f. *Istromento, con cui si cava l'acqua, detto volgarmente tromba.* * *Cūrvă lăbōrōtōs* āntlĭă *tōllit ăquās.* Mart.

Āntōnĭŭs, ĭī, m. *Antonio.* * *Hinc ŏpĕ Bārbărĭcā, vărĭīsque* Āntōnĭŭs *ārmīs.* Virg.

Āntōnĭŭs, ĭī, m. *S. Antonio.* EPITH. Pĭŭs, sānctŭs, cāstŭs, sōlŭs, cœlēstis, plăcĭdŭs, mītĭs, paūpĕr, sȳlvĭcŏlă. PERIPHR. Cōnfēctŭs sĕnĭō. Lŏca āspĕră quærēns. Dēsērtōrūmquĕ măgīstĕr. PHR. Nē cŏlĕrēt cĕlĕbrēm pŏpŭlīs Āntōnĭŭs ūrbēm, fūgĭt, ăt ĭn mĕdĭă sē vĭdĕt ūrbe cŏlī.

Āntŭērpĭă, æ, f. *Anversa, Città del Brabante.* EPITH. Āltă, sŭpērbă, dīvēs, măgnĭfĭcă. * *Ēt lăto ăpplaūsū tŭà dūx* Āntuērpĭă *prīmŏ.* Gell.

Āntrūm, ī, n. *Antro, spelonca, caverna.* SYN. Căvērnă, spēcŭs, lūstrūm, spēlæūm, spēlūncă, lătebră, fŏssă, crȳptă, fŏvĕă. EPITH. Vāstūm, īmmānĕ, căpāx, īmmēnsūm, lātūm, īngēns, prŏfūndūm, cæcūm, nĭgrūm, ŏbscūrūm, ŏpācūm, ūmbrōsūm, cūrvūm, cōncăvūm, dēclīvĕ, cōnvexūm, sĭnŭōsūm, ăbrūptūm, sȳlvēstrĕ, ăbdĭtūm, căvērnōsūm, ārcānūm, sēcrētūm, frīgēns, gĕlĭdūm, hōrrĭdūm, stūpēndūm, mūscōsūm, nĕmŏrōsūm, lătebrōsūm, vĭrĭdĕ, īnhōspĭtūm. PERIPHR. Căvă rūpēs. Căvūm sāxūm. Căvātă sĭlēx. Mōntīs cæcī mĕātŭs. Rūpĭs ēxēsæ căvūm. Mōntānī rĕcēssŭs. Dŏmŭs ātră fĕrārūm. Rōrāns fōntĭbŭs āntrūm. Lūcĕ cărēns. Sōlĭs īnăcēssūm rādĭīs. Āntră vĭrēntĭă mūsco. PHR. Āntră quĭbŭs nēc Sōl mĕdĭō sēntītŭr ĭn æstū. Cōncăvă lōngævās āssērvānt āntră tĕnēbrās. * *Pērsŏnăt, ādvērsō rĕcŭbāns īmmānis ĭn* āntrō. Virg.

ANTRI DESCRIPTIO.

Vallis in extremo est antrum nemorale
 recessu,
Arte laboratum nulla: simulaverat artem
Ingenio Natura suo: nam pumice vivo,
Et levibus tophis nativum duxerat arcum.
 Ovid. 3 *Metam.*

Ănūbĭs, ĭs, *vel* ĭdĭs, m. *Anubi, Dio dell' Egitto.* * *Pēr tŭă sīstră prĕcōr pēr* Ănūbĭdĭs *ōră vĕrēndī.* Ovid. FABUL. *Ægyptiorum Deus, sub forma canis adoratus. Alii Mercurii, alii Osiridis filium fuisse ajunt.* ✠ Dio dell' Egitto, adorato in forma di Cane, il quale dicono alcuni esser figlio di Mercurio, altri di Osiride.

Ănŭs, ūs, f. *Vecchia.* SYN. Vĕtŭlă EPITH. Ānnōsă, cūrvă. trĕmēns, lŏquāx, trĕmŭlă, mōrbōsă, frīgĭdă, tūrpĭs, sōrdĭdă, ēxānguĭs, rūgōsă, dēfōrmĭs lāngŭĭdă, dēlīrāns, trīstĭs, sĕvēră, īmpĕrĭōsă. PHR. Ānnōsă pārēns. Grăvĭs ānnīs. Sĕnĭō cōnfēctă. PHR. Lānguĭdă sōrdĕt ănŭs. Ādmōtō ādmūrmŭrāt īgnī. Frīgĭdă dēsērtă nŏctĕ jăcēbĭt ănŭs. * *Lōngĭŭs ĭnsĭdĭās cūrvă vĭdēbĭt* ănŭs. Ovid.

Ānŭs, ī, m. *Culo.* SYN. Pōdēx. * *Ēxcrŭcĭōnt tūrpēs* ānūm *sī fōrtĕ păpīllæ.* Ser

Ānxĭĕtās, ātĭs, f. *Affanno, sollecitudine* Cūră, sōllĭcĭtūdo. * *Dūcĭmŭs īn stĭmŭlīs, ĕt ĭn* ānxĭĕtātĭbŭs *ōnnŏs.* Mant.

Ānxĭŭs, ă, ūm. *Affannato, travagliato.* SYN. Sōllĭcĭtŭs, ānceps, īncērtŭs, dŭbĭŭs, ămbĭgŭŭs. * *Lætă dĕdĭt, nūnc sōllĭcĭtām tĭmŏr* ānxĭŭs *ūrgĕt* Virg.

Ānxŭr, ĭs, n. *Terracina.* SYN. Tārrăcīnă, Trăchīnă āspĕră. EPITH. Āspĕrūm, pēndēns, scŏpŭlōsūm, mōntānūm. PERIPHR. Īmpŏsĭtūm sāxīs lātē cāndēntĭbŭs Ānxŭr. *Hor. serm. l.* 1. Cīrcæă jŭga, ĕt scŏpŭlōsī vērtĭcĭs Ānxŭr, Hērnĭcăque īmprēssō rādūntŭr vōmĕrĕ sāxī. *Sil. Ital. l.* 8. Cīrcæūmquĕ jŭgūm, queīs Jŭpĭtĕr Ānxŭrĭs ārvīs Præsĭdĕt, ĕt vĭrĭdī gaūdēns Fērōnĭă lūcō. *Virg. l.* 7. *Æneid.* HISTOR. *Anxur fuit, ex Livio. l.* 4. *quæ nunc Terracinæ sunt, Civitas Volscorum in Campania, prona in paludes; editum occupat collens non procul a Cajeta, et Amyclis.*

Āŏnĭă, æ, f. *Aonia, Beozio.* SYN. Bœōtĭă. PERIPHR. Āŏnĭī mōntēs. Āŏnĭæ sȳlvæ, ūmbræ, vāllēs, ūndæ. Āŏnĭă jŭgă, ārvă. Āŏnĭŭs vērtēx, ăpēx. Mūsārum āntră. Lŏcă Mūsīs săcră, cūltă. Lŏca hăbĭtātă Cămœnīs. * *Ēt dŏmŭs ūmbrōsæ tē cŏlĭt* Āŏnĭæ. Pass. EXPLIC. *Montosa Bœotiæ regio, Apollini, et Musis sacra.* ✠ Paese montuoso della Beozia, dedicato ad Apolline, ed alle Muse

Āŏnĭdēs, ūm, f. plur. *Le Muse.* SYN. Mūsæ, Cămœnæ, Pĭĕrĭdēs. * *Pōscĭmŭs* Āŏnĭdēs, *sēd fōrsĭtōn ōtĭă nōn sūnt.* Ovid.

Āŏnĭŭs, ă, ūm. *Della Beozia.* SYN. Căstălĭŭs, Hĕlĭcōnĭŭs, Căbāllīnŭs, Pēgăsēŭs, Pĭĕrĭŭs, Pērmēssĭŭs, Ăgănīppæŭs, *a Castalio* fonte, *Helicone* monte, *Pegaso* equo, *Pierio* monte, *Permesso* fluvio, *Aganippe, seu Hippocrene* fonte. * *Cūm lĕvĭs* Āŏnĭās *ūngŭlă fūdit ăquās.* Ovid.

Ăōrnŭs, ī, m. *Lago dell' Epiro.* SYN. Ăvērnŭs. * *Ūndĕ lŏcūm Grāji dīxērūnt nōmĭne* Ăōrnūm. Virg. *Vide Avernus. De Aorno sic Virg. Æneid.* 6.

DESCRIPTIO.

Spelunca alta fuit, vastoque immanis
 hiatu,
Scrupea, tuta lacu nigro, nemorumque tenebris;
Quam super haud ullæ poterant impune
 volantes

Tendere iter pennis: talis sese halitus atris
Faucibus effundens, supera ad convexa ferebat:
Unde locum Graji dixerunt nomine Aornum.
(*ἄορνος* Græce *avibus carens*, *quia aves nullæ accedunt*, ab *α'* et *ὄρνις*, seu *ὄρνεον*, *avis*, *ales*.)

Ăpăgĕ. Imperat. *Levati di quà*. SYN. Ăbī prŏcŭl hinc: pl. Ăpăgĕtĕ. * *Dēbuĕrām dixisse*, ăpăge *hæc immitiă pōmă*. Gaz. *ἄπαγε*, *ἀπα'*, etc.

Ăpellă, æ, m. *Circonciso*. * *Pērsuādĕrĕ cūpĭs, crēdōt Jūdæūs* Ăpellă. Horat.

Ăpellēs, ĭs, m. *Apelle, Pittore famoso dell' Isola di Coo*. EPITH. Cĕlēbrĭs, fāmōsŭs, illūstrĭs, nōbĭlĭs, pĕrītŭs, clārŭs, Cōŭs, īnsīgnĭs. PERIPHR. Vĕnĕrĭs pīctŏr. Pīctŏr Ălĕxāndrī. Pīctōrūm dĕcŭs, prīncĕps. Tābŭlĭs īnsīgnĭs Ăpellēs. * *Sī nūnquām Vĕnĕrēm Cōūs pīnxīssĕt* Ăpellēs Ovid.

Ăpĕllĕŭs, ă, ŭm. *D'Apelle*. * *Sī quid* Ăpellēī *gaudēnt ănĭmāssĕ cŏlōrēs*. Stat.

Ăpennīnĭcŏlă, æ, m. f. *Abitatore de' monti Apennini*. * Ăpennīnĭcŏlæ *bēllātŏr fīlĭūs Aūnī*. Virg.

Ăpennīnĭgĕnă, æ, m. f. *Idem*. * Ăpennīnĭgĕnæ *quā prŏxĭmă Tȳbrĭdĭs ūndĭs*. Ovid.

Ăpennīnŭs, ī, m. *Apennino*, *monte*, *che divide l' Italia*. EPITH. Ăspĕr, ărdŭŭs, āĕrĭŭs, cēlsŭs, lōngŭs, nĭvālĭs, gĕlĭdŭs, sāxōsŭs, nūbĭfĕr, ābrūptŭs. * *Āttŏlītquĕ căpūt Pătĕr* Ăpennīnŭs *ăd aūrās*. Virg.

Ăpĕr, ăprī, m. *Cinghiale* SYN. Sūs. EPITH. Ăcĕr, trūx, fĕrox, mĭnāx, fŭrēns, spūmāns, trŭcŭlēntŭs, dēntātŭs, fūlmĭnĕŭs, sĕtōsŭs, sētĭgĕr, tŏrvŭs, hīspĭdŭs, hŏrrĭdŭs, aūdāx, prŏtĕrvŭs, crŭēntŭs, sānguĭnĕŭs, vĭŏlēntŭs, frĕmēns, fĕrvĭdŭs, răpĭdŭs, fŭrĭbūndŭs, Mārsŭs, *a Marsis Italiæ populis*, Ărcădĭcŭs, Mænălĭŭs, Ĕrȳmănthēŭs, *a Mænalo et Erymantho montibus Arcadiæ*, Mĕlĕāgrĭŭs, Călȳdōnĭŭs, Ætōlŭs, *a Meleagro occiso in Ætolia*. PERIPHR. Dēntĕ mĭnāx, Ŏblīquō dēntĕ tĭmēndŭs. Văstāns rūră cŏlōnĭs. Īmmēnsă mēmbrōrŭm mōlĕ crŭēntŭs. PHR. Ēxĭlĭt ēxērtō dēntĕ prŏtĕrvŭs ăpĕr. Īndŏmĭtŭs rēgnābăt ăpĕr. Sævŭs ăpĕr lōngē sylvĭs lātrātĭbŭs āctŭs, fūlmĭnĕō cĕlĕrēs dīssĭpăt ŏrĕ cănēs. * *Hinc* ăpĕr *ēxcīsŭs mĕdĭōs vĭŏlēntŭs in hōstēs*. Ovid.

Ăpĕrĭo, īs, ŭī, ērtŭm, īrĕ. *Aprire*, *discoprire*. Act. acc. SYN. Rĕsĕro, rĕclūdo, rĕtĕgo, pāndo, ēxplĭco. * *Sīc ŏpŭs ēst*, ăpĕrītĕ *dŏmŏs, ăc mōlĕ rĕmōtō*. Ovid.

Ăpērtē. Adv. *Apertamente*. SYN. Pălām, clārē, mănĭfēstē. * *Tū mŏdŏ, quēm pŏtĕrās vĕl* ăpērtē *tūtŭs ămārĕ*. Ovid.

Ăpērtŭs, ă, ŭm. *Aperto*. SYN. Pătēns, rĕclūsŭs rĕsĕrātŭs. *Chiaro*, *manifesto*, *evidente*. Clārŭs, mănĭfēstŭs. *Vasto*, *largo*. Vāstŭs, pătēns, īmmēnsŭs, dīffūsŭs. * *Ēxpătĭātă rŭūnt pĕr* ăpērtōs *flūmĭnă cāmpos*. Ovid.

Ăpĕs, *vel* Ăpĭs, ĭs, f. *Ape*. EPITH. Āttĭcă, Cĕcrŏpĭă, Hȳmēttĭă, *ab Hymetto monte Atticæ*. Dædălă, ărtĭfĕx, mĕllĭfĕră, flōrĭlĕgă, părcă, mĕllĭfĭcă, părvă, lĕvĭs, ŏpĕrōsă, sēdŭlă, Sīcănĭă, Sĭcŭlă, Hyblæă, *ab Hybla monte Siciliæ*, īngĕnĭōsă, stŭdĭōsă. PERIPHR. Hȳblææ, Cĕcrŏpĭæ, Sĭcŭlæ ăvēs, vŏlŭcrēs. Ăvēs mēllĭfĭcæ. Hȳblææ āgmĭnă. Ăpŭm ēxāmĕn, āgmĕn, ēxērcĭtŭs. Cĕcrŏpĭă phălānx. Flōrŭm stŭdĭōsă cŏhōrs. Thȳmō pāstă. Mēllĕ grăvĭdă. Văriĭs flōrĭbŭs īnsĭdēns. PERIPHR. Mēllĭs ăpēs ăvĭdæ vŏlĭtānt pĕr ămœnă vĭrētă Rūrĭs ŏdōrĭfĕrī. Sīcănĭăs dētĭnĕt hōrtŭs ăpēs. Cārpĭt stŭdĭōsă thȳmōs. Ātque ăpĭbŭs quāntă ēxpĕrĭēntĭă părcĭs. Rūrĕ lĕvĭs vērnō flōrēs ăpĭs īngĕrĭt ālvĕō. Cŏmplĕăt ŭt dūlcī sēdŭlă mēllĕ făvōs. Mēllĭfĕr ēlēctĭs ēxērcĭtŭs ōbstrĕpĭt hērbĭs. * *Quālĭs* ăpēs *æstātĕ nŏvă pĕr flōrĕă rūră*. Virg.

APUM DESCRIPTIO.

Namque aliæ victu invigilant, et fœdere pacto
Exercentur agris: pars intra tecta domorum
Narcissi lacrymam, et lentum de cortice gluten,
Prima favis ponunt fundamina: deinde tenaces
Suspendunt ceras: aliæ purissima mella
Stipant, et dulci distendunt nectare cellas.
Fervet opus, etc. *Virg.* 4 *Georg.*

Ăpĕx, ĭcĭs, m. *Cima*, *vetta di qualche cosa*. SYN. Cūlmĕn, vērtĕx, ăcūmĕn, făstīgĭŭm, căcūmĕn. EPITH. Cēlsŭs, ēxcēlsŭs, āltŭs, sŭpērbŭs, ărdŭŭs, æthĕrĕŭs. * *Fūndĕrĕ lūmĕn* ăpex, *tāctūque īnnŏxĭă mōllī*. Virg.

Ăphrŏdītă, æ. f. *Afrodita formata dalla schiuma del Mare*. SYN. Vĕnŭs. * *Dāt Vĕnŭs, ēst Mārtī nāmque* Ăphrŏdītă *cŏmēs*. Aus.

Ăphrŏnĭtrŭm, ī, n. *Spuma del Salnitro*. * *Spūmă vŏcōr nĭtrī dīcōr ĕt* ăphrŏnĭtrŭm. Mart.

Ăpĭārĭŭm, ĭī, n. *Luogo, dove stanno le api*, *melario*. SYN. Ălvĕārĕ.

Ăpĭārĭŭs, ĭī, m. *Governatore delle Api*. PHR. Pāstŏr ăpŭm.

Ăpīcĭŭs, ĭī, m. *Apicio Romano*. EPITH. Prŏdĭgŭs, vŏrāx, gŭlōsŭs. * *Quī nōn Făbrĭcĭŭs, sēd vēllēt* Ăpīcĭŭs *ēssĕ*. Mart. *Dopo avere speso quasi tutto il suo, s'appicco da sè per disperazione*. Juv. Stat.
Quid enim majore cachinno
Excipitur populi, quam pauper Apicius? —

Ăpĭcŭlă, æ, f. *Piccola ape.* * *Ē quĭbŭs ĭpsă mĭhĭ nūnc haŭrĭs* ăpĭcŭlă, *quā tĕ.* Scal.

Āpĭs, ĭs, ĭdĭs, m. *Dio dell'Egitto* SYN. Sĕrāpĭs, Ŏsĭrĭs. EPITH. Cōrnĭgĕr, săcĕr, Ægȳptĭŭs. * *Ēt săcĕr ĭn māgnī cĭnĕrēs mœ̄tābĭtŭr* Āpĭs. Lucr. HISTOR. *Bos ab Ægyptiis cultus, quem Osiridem fuisse dicunt.* ✠ Bue adorato nell'Egitto, il qual dicono essere stato il Re Osiride adorato sotto la figura di quest'Animale.

Ăpīscŏr, ĕrĭs, āptŭs, īscī. *Acquistare.* Dep. acc. SYN. Ădĭpīscŏr. * *Nēc rătĭōne ănĭmī, quăm quĭsquăm pŏssĭt* ăpīscī. Lucr.

Ăpĭŭm, ĭī, n. *Appio.* EPITH. Ămārŭm, vĭrĭdĕ, vīvāx, pălūstrĕ, mōntānŭm * *Flōrĭbŭs, ătque* ăpĭō *crīnēs ōrnātŭs ămārō.* Virg.

Āplūstrĕ, ĭs, n. *Ornamento di Nave.* * *Pūppĕ Tăgŭs, grātŭmque aŭdāx* āplūstrĕ *rĕtēntăt.* Lucr. Āplūstră, *vel* āplūstrĭă. *Ēt trānstra, ĕt mālī, lăcĕrōque* āplūstrĭă *vēlō* Sil.

Ăpōllĭnĕŭs, ă, ŭm. *D'Apolline.* * *Vātĭs* Ăpōllĭnĕī *māgnō mĕmŏrābĭlĭs ŏrtū.* Hor.

Ăpōllo, ĭnĭs, m. *Apolline.* SYN. Phœbŭs Sōl, Tītān, Dēlĭŭs, Cȳnthĭŭs. EPITH. Aŭrātŭs, crīnītŭs, rŭfŭs, pŭlchĕr, fōrmōsŭs, flāvŭs, īntōnsŭs, māgnŭs, dōctŭs, fācūndŭs, dīvīnŭs, aŭgŭr, sōlers, sāgāx, fātĭdĭcŭs, laŭrĭgĕr, Lātōnĭŭs, *a Matre.* Mĕdĭcŭs, Cĭthărœdŭs, Ărcĭtĕnēns, Grȳnæŭs, Dēlphĭcŭs, Thȳmbræŭs, Clărĭŭs, Dēlĭŭs, Cȳnthĭŭs, Cīrrhæŭs, Lȳcĭŭs, Smīnthēŭs, Tĕgēæŭs, Pătăræŭs, Pārnāsĭŭs, Pĭĕrĭŭs, Hĕlĭcōnĭŭs, *a locis ubi colebatur.* PERIPHR. Lātōnĭă prōlēs. Cīrrhæ dŏmĭnŭs. Dēlĭŭs vātēs. Mūsārŭm rēctŏr, prǣsēs. Mĕdĭcīnæ īnvēntŏr. Cārmĭnĭs aŭctŏr. Cĭthăræ pūlsātŏr Ăpōllo. PHR. Queīs dōctŭs Ăpōllo pōcŭlă plēnă mĭnīstrăt ăquā. Māgnăm cuī mēntĕm, ănĭmŭmquĕ Dēlĭŭs īnspīrăt vātēs, ăpĕrītquĕ fŭtūră. Quī cĭthărăm nērvīs tēmpĕrăt ărcŭm. Cuī Dēlphĭcă tēllŭs, ĕt Clărŏs, ĕt Tĕnĕdŏs, Pătăræăquĕ Rēgĭă sērvĭt. * *Dīc quĭbŭs īn tērrīs, ĕt ĕrĭs mĭhĭ māgnŭs* Ăpōllo. Virg. FABUL. *Jovis, et Latonæ filius, natus in Delo insula, eodem cum Diana partu. Deus creditus est, cui fuerunt facultates eximiæ. Dicitur enim luminis parens, Medicinæ, Citharæ, Musicæ, Carminis, et Vaticinii auctor, et sagittandi arte peritissimus. Unde a Poetis pro Sole sumitur, ac Musarum præses appellatur. Sagitta, et Lyra, pro insignibus, ipsi tribuuntur* ✠ Figlio di Giove, e di Latona, nato con sua sorella Diana in un medesimo parto nell'Isola di Delo: fu questi tenuto per Dio, perchè avea molte virtù, e scienze diverse. Chiamasi perciò l'inventore della Medicina, della Lira, della Musica, della Poesia, e dell'arte d'indovinare, e fu peritissimo saettatore: onde si prende da' Poeti pel Sole, e pel Principe delle Muse, le cui insegne erano Saette, ed una Cetra, perciocchè di esse servivasi.

Ăpŏlŏgŭs, ī, m. *Favola.* * *Vărĭōs hăbĕbăt* ăpŏlŏgōs *Phædrī lĭbĕr* (Jamb.) Hor.

Ăpŏnŭs, ī, m. *Abano, fontana vicino a Padova.* EPITH. Călĭdŭs, sălūtĭfĕr, sălūbrĭs, * *Cōllĕ sĕdēns* Ăpŏnŭs *tērrīs ŭbĭ fūmĭfĕr ēxĭt.* Luc. (Nomen habet ab *a*, et *πονος* morbus, dolor.)

Ăpŏphthĕgmă, ătĭs, n. *Motto.*

Ăpŏstătă, æ, m. *Apostata.* SYN. Dēsērtŏr, prōdĭtŏr. * *Tūne vĭr Ăpōstŏlĭcŭs, nūnc vīlĭs* ăpŏstătă *făctŭs.* Sed.

Ăpŏstătĭcŭs, ă, ŭm. *D'Apostata.* * *Plēbĭs* ăpŏstătĭcæ. *Dŏmĭnŭm quō cæcă nĕgāssĕt.* Sed.

Ăpŏstŏlŭs, ī, m. *Apostolo.* SYN. Dīscĭpŭlŭs Chrīstī, nūncĭŭs, lēgātŭs; plur. Ăpŏstŏlī. PERIPHR. Cœtŭs Ăpŏstŏlĭcŭs. Bĭssex sŏcĭī. Tŭrbă duŏdēnă. Bīssēnī prŏcĕrēs. Ēlēctă ă Chrīstō bīssēnă vĭrūm vīs. Jūrĭs Ăpŏstŏlĭcī prŏcĕrēs. PHR. Nōmĭna Ăpŏstŏlĭcī fūlgēnt Bīssēnă Sĕnātŭs. * *Fāllō, crĕātūrăm nĭsĭ dŏctŏr* Ăpŏstŏlŭs *ōmnēm.* Prud.

Ăpŏthēcă, æ, f. *Cella, luogo dove si tiene il vino, massime da vendere, e qualsivoglia altra Bottega.* * *Aŭt* ăpŏthēcă *prŏbīs īntăctă ēst, aŭt pĕcŭs; ătquī.* Hor.

Ăppărātŭs, ūs, *Festa, fornimento.* * *Pērsĭcŏs ōdī pŭĕr* ăppărātŭs. (Sapph.) Hor.

Ăppārĕo, ēs, ŭī, ĭtum, ērĕ. *Comparire, apparire.* SYN. Vĭdĕŏr, cōmpārĕo, cernŏr, prōspĭcĭŏr, ădsŭm, ēxsto, sūrgo, ŏrĭŏr, exŏrĭŏr. * Ăppārēnt *rārī nāntēs īn gūrgĭtĕ vāstō.* Virg.

Ăppārĭtŏr, ōrĭs, m. *Messo, birro, ministro di Giustizia.* SYN. Ăccēnsŭs, clāvĭgĕr, līctŏr, sătēllēs, stīpātŏr. * Ăppārĭtōrēs, *sēd fŭrēntī sŭggĕrānt* (Jamb.) Prud.

Ăppăro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Apparecchiare.* Act. acc. SYN. Păro, prǣpăro, ŏrno, ădŏrno. * Ăppărăt, *hīc mēcŭm dēcūlt cōncŭrrĕrĕ tēlīs.* Virg.

Ăppello, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Nominare, chiamare, appellare* Act. acc. SYN. Vŏco, nōmĭno, cōmpēllo. * *Ŏrbem* ăppēllābŭnt *pērmīssō nōmĭne Ăcēstăm.* Virg.

Ăppello, ĭs, pŭlī, pūlsŭm, ĕrĕ. *Afferrare, avvicinarsi.* Act acc *vel* n. cum præp. ad, etc. acc. SYN. Ăpplĭco, ădmŏvĕo, ăccēdo, īntro, sūccēdo, āllābŏr, tāngo, sūbĕo. PERIPHR. Ăppēllĕrĕ rīpæ. Pĕtĕrĕ, sŭbīrĕ pōrtŭm. Āllābī tērrīs. Tēllūrĕ pŏtīrī. Cōntīngĕrĕ līttŏră. Ăd līttŏră tēndĕrĕ cūrsū. PHR. Ădsŭmŭs, ĕt pōrtūs dēlātī īntrāmŭs ămīcōs. Vēlă lĕgŭnt sŏcĭī, ĕt prōrās ăd līttŏră tŏrquēnt. Jăm tăndĕm Ĭtălĭæ fŭgĭēntĭs prēndĭmŭs ōrās.

* *Hinc mē dīgrēssūm vēstrīs Dēūs āppēllīt ōrīs.* Virg.

Āppēndīx, īcis, f. *Appendice, giunta.* SYN. Ādjectīo, āccēssīo.

Āppēndo, īs, dī, sūm, ĕrĕ. *Appendere, sospendere, attaccare a qualche cosa.* Act. SYN. Ērīgo, rĕvĕho, sūspēndo. *Pesare.* Lībro, pōndĕro.

Āppĕtītūs, ūs, *Appetito.* SYN. Cūpīdo.

Āppĕto, īs, īvī, ītūm, ĕrĕ. *Appetire, desiderare affettuosamente.* Act. acc. SYN. Ēxpĕto, cūpīo, ēxōpto. *Battere, assaltar alcuno.* Pĕto, īmpĕto, tūndo, vērbĕro, fĕrīo. * Āppĕtīt, ĕt Vĕnĕrīs vīŏlāvī vūlnĕrĕ dēxtrām. Virg.

Āpplaūdo, *vel* Āpplōdo, īs, sī, sūm, ĕrĕ. *Applaudire*, n. dat. SYN. Plaūdo, fāvĕo. * *Īgnārūs sībīmēt plăcēt, āpplaūdītquĕ Pōētă.* Hor.

Āpplĭco, ās, ŭī, ĭtūm, *et* āvī, ātūm, ārĕ. *Applicare.* Act. acc. SYN. Jūngo, ādjūngo, āddo, āmōvĕo, āppōno, ādjīcīo. * *Fōrmōsæ mĕdĭcās āpplĭcŭīssĕ mănūs.* Tib.

Āpplĭcĭtūs, ă, ūm. *Applicato, aggiunto.* SYN. Ādjūnctūs, āpplĭcātūs. * *Prōxīmūs āpplĭcĭto sāxōsīs āggĕrĕ sylvīs.* Sil.

Āppōno, īs, pŏsŭī, pŏsĭtūm, pōnĕrĕ. *Mettere appresso, apporre.* Act. acc. *cum* dat. *vel* ad. et acc. SYN. Jūngo, ādjūngo, ādmŏvĕo, āffīgo, āscrībo. * *Āscănĭūs, pătrĭīsquĕ ĕpŭlāndum āppōnĕrĕ mēnsīs.* Virg.

Āppŏsĭtūs, ă, ūm. *Posto appresso, di sopra.* SYN. Ādmōtūs, īmpŏsĭtūs. *Accomodato, convenevole.* Āptūs, dĕcēns, īdōnĕūs. * Āppŏsĭtām *nigræ lūnām sūbtēxīt ălūtæ.* Mant.

Āpprīmā, *vel* Āpprīmē. Adv. *Soprattutto, grandemente.* * *Flōs āpprīmā tĕnāx, ănĭmūs ĕt ŏlēntĭă Mēdī.* Virg.

Āpprŏbo, ās, āvī ātūm, ārĕ. *Approvare.* Act. acc. SYN. Prŏbo, cōmprŏbo, ānnŭo, fāvĕo, āssēntĭōr.

Āpprŏpĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Avvicinarsi, approssimarsi*, n. *aliquando* Act. *cum* acc. *et* acc. SYN. Prŏpĕro, fēstīno, mātūro, āccēdo, ādvŏlo. * Āpprŏpĕrēmūs, ăīt, nōn jām tĭbī pĕctŏră pūbīs. Sil.

Āpprŏpĭnquo, ās, āvī, ārĕ, n. *Approcciare.* SYN. Prŏpĭnquo, āccēdo, ādvĕnĭo.

Āpprōxĭmo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Avvicinare, approcciare.* * *Jūngītūr ārmēntīs tĕpĭdōquĕ* āpprōxĭmāt *Aūstrō.* Mant.

Āprīcōr, ārīs, ātūs, ārī. *Star al Sole.* * *Āprīcāntūr, hūmūs vĭrĭdēs jām cōllĭgĭt hērbās.* Mant.

Āprīcūs, ă, ūm. *Chi è al Sole.* * *Dūcĕrĕt āprīcīs īn cōllĭbūs ūvă cŏlōrēm.* Virg.

Āprīlīs, īs, m. *Aprile* EPITH. Flōrĭgĕr, vĭrĭdīs sĕrēnūs, hērbĭfĕr. PERIPHR. Mēnsīs Cўthĕrēĭūs. PHR. Āprīlem Vĕnĕrī săcrūm fĕcĕrĕ Quīrītēs. Vĕnĕrī săcĕr. Quō lætīs dĕcŏrāntūr flōrĭbūs hōrtī. Ā Vĕnĕre hīc māgnā dēscēndīt ŏrīgĭnĕ mēnsīs. * Āprīlem *mĕmŏrānt ăb ăpĕrtō tĕmpŏrĕ dīctŏm.* Ovid.

Āprūgnūs, ă, ūm. *Di Cinghiale.* * *Sūmĭnă te ātquĕ ămĭcē nĕ dīcām vīscĕră* āprūgnūm. Lucr.

Āpsīs, īdīs, f. *Torno, ed una ruota.* EPITH. Cūrvă, fērvēns.

Āptē. Adv. *Acconciamente, attamente.* SYN. Āppŏsĭtē, cōnvĕnĭēntĕr. * *Sēmpĕr īn hīs* āptē *nārrāntĭs vērbă rĕsīstūnt.* Ovid.

Āpto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Accomodare, adattare.* SYN. Ādāpto, cōmpōno, āpplĭco, āccōmmŏdo. * *Gnōssĭūs ātquĕ hăbĭlēm văgīna* āptărăt *ĕbūrnă.* Virg.

Āptūs, ă, ūm, *Acconcio, abile*, dat. *vel* ad. *cum* acc. SYN. Īdōnĕūs, āccōmmŏdūs, cōngrŭūs āppŏsĭtūs. *Congiunto, attaccato insieme.* Cōnjūnctūs, cōnnēxūs, cŏhærēns. * *Grātŭlŏr, hæc ætās mōrĭbūs* āptă *mĕīs.* Ovid.

Āpŭd. Adv. *Appresso, di presso.* SYN. Ād, pĕnēs, jūxtă, cūm, īn. * *Quæ quīs* āpŭd *sŭpĕrōs fūrtō lætātūs ĭnānī.* Virg.

Āpŭlĭă, æ, f. *La Puglia, Paese dell' Italia nel Regno di Napoli.* * *Īncĭpĭt ēx īllā mōntēs* Āpŭlĭă *nōtōs.* Hor.

Āquă, æ, f. *Acqua*, SYN. Lўmphă, ūndă, hūmōr, lătēx, lĭquōr, fōns, rīvūs, flūmĕn, flŭvĭūs, Nĕptūnūs. EPITH. Clāră, vīvă, pūră, līmpĭdă, mōntānă, dŭlcīs, ămœnă, lĕnīs, plăcĭdă, cānōră, lĭquĭdă, sŏnāns, strĕpēns, sălĭēns, răpĭdă, prōsĭlĭēns, īrrĭgŭă, cærŭlĕă, gĕlĭdă, frīgĭdă, cœlēstĭs, plŭvĭālĭs, sĭtĭfĕră, jăcēns, īmmōtă, quĭētă, stāgnāns, dēsēs, cōrrūptă, līmōsă, cœnōsă, pălūstrĭs, flŭvĭālĭs, æquŏrĕă. PERIPHR. Tērræ cīrcūmflŭŭs hūmōr. Flūmĭnĕī lătĭcēs. Cōntrărĭūs īgnĭbūs hūmōr. Lĭquŏrēs gĕlĭdī. Mōllī lāpsū pĕr sāxă sŏnāns. Rīvŭlūs sērpēntīs lēnĭtĕr ūndæ. PHR. Dūlcīs āquæ sălĭēntĕ sĭtīm rēstīnguĕrĕ rīvō. Līquĭdāquĕ flūmĭnă pōtāt. Dānt fāmŭlī mānĭbūs lўmphās. Tĕmpĕrĕt ānnōsūm Mārtĭă lўmphă mĕrūm. Īt pĕtĕrĕ ē vīvīs lĭbāndās fōntĭbūs ūndas. Lætă tŭmēscēntēs æquŏrĭs aūdīt āquās. * *Pōrtĭtŏr hās hōrrēndŭs* āquās, *ĕt flūmĭnă sērvăt.* Virg.

Āquæ Sēxtĭæ. *Aix, ove risiede il parlamento di Provenza.*

Āquālĭcŭlūs, ī, m. *Truogolo (metaf.) ventricolo, pancia.* * *Pīnguīs* āquālĭcŭlūs *prōpēnsō sēsquĭpĕdĕ ēxtĕt.* Pers.

Āquālĭs īs, m. f. *Mesciroba* SYN. Pōcŭlūm, vās. * *Pūlchĕr ăquām mănĭbūs lĭquĭdām ēffūndēbăt* āquālĭs. Pass.

Āquārĭūs, ĭī, m. *Acquario, segno celeste.* SYN. Āmphŏră, Gănўmēdēs. EPITH.

Frīgĭdŭs, gĕlĭdŭs, hŭmĕns, hūmĭdŭs, pūlchĕr, tĕnĕr, flŭvĭālĭs, nĭmbĭfĕr, nĭmbōsŭs, ūrnĭgĕr, trīstĭs, ĭnīquŭs, plŭvĭōsŭs. PERIPHR. Fūsŏr ăquæ. Jŭvĕnĭs gēstātŏr ăquæ. Sȳdŭs ăquārĭī. * *Jām lĕvĭs ōblīquā sŭb. sēdĭt* ăquārĭŭs *ūrnā.* Ovid. EXPLIC. *Undecimum Zodiaci signum, quod Sol ingreditur mense Januario. Ganymedem esse fingunt Poetæ.* ✠ L' undecimo segno dello Zodiaco, in cui entra il Sole nel mese di Gennajo. Fingono i Poeti questo essere Ganimede.

Ăquātĭcŭs, ă, ŭm. *D'acqua, acquatico.* SYN. Ăquōsŭs, ăquātĭlĭs. * *Ēxēmplōquĕ nĭvĭs, quăm mōllĭt* ăquātĭcŭs *Aūstĕr.* Ovid.

Ăquĭlă, æ, f. *Aquila.* EPITH. Fūlvă, præpĕs, sūblīmis, āĕrĭă, văgă, răpĭdă, cĕlĕr, vēlox, vēnātrīx, ădūncă, fĕrōx, bēllātrīx, flāmmĭgĕră, āltĭvŏlāns, mūltĭvăgă, rēgĭă, rēgālĭs, gĕnĕrōsă, ĭmpăvĭdă, māgnănĭmă. PERIPHR. Jŏvis ālĕs. Vŏlucrĭs Sātūrnĭī. Flāmmĭgĕr ālĕs. Jŏvĭs ārmĭgĕr ālĕs. Ālĕs sacră Jŏvī. Ālĭtŭŭm Rēgīnă. Jŏvĭs āltĭsŏnī pēnnātă sātēllĕs. PHR. Ăvĭs quæ fūlmĭnă cūrvĭs fērrĕ sŏlĕt pĕdĭbŭs. Ōmnēs ĭntĕr ăvēs rēgĭă scēptră tĕnĕt. Phœbēă dŭbĭŭs ēxplōrăt lāmpădĕ fœtŭs. Fūlmĭnĭs æthĕrĕī cūstōs, māgnīquĕ Tŏnāntĭs ārmĭgĕr, āĕrĭĭs hăbĭtāns ĭn mōntĭbŭs ālĕs. * *Sīc* ăquĭlām *pēnnā fŭgĭūnt trĕpĭdāntĕ cŏlūmbæ.* Ovid.

Ăquĭlă. *Aquila, insegna dei Romani; e dell' Imperio.* SYN. Sīgnŭm, vēxīllŭm. EPITH. Rēgĭă, rēgālĭs, Rōmānă, vīctrīx, bēllātrīx, Mārtĭă, tērrĭbĭlĭs. * *Rōmānæquĕ* ăquĭlæ *sīgnĭfĕr hŏstĭs ĕrăt.* Ovid.

Ăquĭlēĭă. *La Città d'Aquilea.* EPITH. Fēlīx, pŏtēns, aūgūstă. PERIPHR. Ītălĭæ jānŭă prīmă. Ăd Īllyrĭcōs ōbjēctă cŏlōnĭă mōntēs. Nēcnōn cūm Vĕnĕtĭs Ăquĭlēĭă pērfūrĭt ārmĭs. *Sil. Ital. l.* 8. HISTOR. *Urbs olim Italiæ, florentissima, domicilium Imperatorum fuit, adeo ut altera Roma diceretur, jam a Barbaris pene deleta.*

Ăquĭlēx, ĕgĭs, m. *Colui che raccoglie l'acque, o conosce dove sia dell' acqua.* * *Ān Dĕŭs īpse* ăquĭlēx *cæcīs dĕdĭt ōstĭă stāgnĭs.* Mill.

Ăquĭlīnŭs, ă, ŭm. *Aquilino, d' aquila.* * *Nĭsĭ sĭt mīlvīnĭs, ĕt* ăquĭlīnĭs *ūngŭlĭs.* (Jamb.) Plaut.

Ăquĭlo, ōnĭs, m. *Tramontana, aquilone.* SYN. Bŏrĕās. EPITH. Ālgēns, frīgĭdŭs, gĕlĭdŭs, āspĕr, ăcūtŭs, sævŭs, ĭnīquŭs, nūbĭlŭs, nĭvōsŭs, rīgĭdŭs, hōrrĭfĕr, răpĭdŭs, nĭmbōsŭs, glăcĭālĭs, ēffrænŭs, præcēps, mĭnāx, īnsānŭs, raūcŭs, sŏnōrŭs, prŏcēllōsŭs. Bŏrĕālĭs, Thrēĭcĭŭs, Scȳthĭcŭs, Hȳpērbŏrĕŭs, *a locis a quibus flat.* PERIPHR. Gĕlĭdă bācchātŭs ăb Ārctō. Cōncrētŭs grāndĭnĕ pēnnās. Vīs, răbĭēs Ăquĭlōnĭă. Ăquĭlōnĭs, Bŏrĕæ fŭrŏr. PHR. Quā gĕlĭdŭs Bŏrĕās strīdōrĭbŭs īnstăt ăcūtĭs. Frīgŭlŭs ĕt sȳlvĭs Ăquĭlō dĕcūssĭt hŏnōrĕm. Dūm glăcĭālĭs hȳems Ăquĭlōnĭbŭs āspĕrăt ūndās. Cūm dēfōrmĭs hȳems răpĭdĭs Ăquĭlōnĭbŭs hōrrĕt. Quālĭs Hȳpērbŏrĕĭs Ăquĭlō cūm dēnsŭs ăb ōrĭs īncŭbŭĭt. Tālĭă jactāntī strīdēns Ăquĭlōnĕ prŏcēllă vēlum ādvērsă fĕrīt, flūctūsque ăd sīdĕră tōllĭt. Tāntăquĕ cōmmōtī vīs ēst Ăquĭlōnĭs, ŭt āltās æquĕt hŭmō tūrrēs, tēctăquĕ răptă fĕrăt. * *Prōtĭnŭs Æŏlĭīs* ăquĭlōnĕm *claūdĭt ĭn āntrĭs.* Ovid.

Ăquĭlōnĭgĕnæ, ārŭm, m. pl. *Del Settentrione.* * *Aūt Ītălŭm pŏpŭlōs* Ăquĭlōnĭgĕnāsquĕ *Brĭtānnōs.* Aus.

Ăquĭlōnĭŭs, ă, ŭm. *Del vento aquilone.* * *Hūnc dŭŏ sēctātī frātrēs,* ăquĭlōnĭă *prōlēs.* Prop.

Ăquīnās, ātĭs, m. *D'Aquino.* * *Nēscĭt* Ăquīnātĕm *pŏtāntĭă vēllĕrĭs fūcŭm.* Hor.

Ăquīnŭm, ī, n. *Aquino, Città dell' Italia.* * *Cōmmŏvĕt, ātquĕ vĭrīs īngēns ēxhaūrĭt* Ăquīnŭm. Sil.

Ăquĭtānĭă, æ, f. *Guienna.* * *Gāllĭă quĕīs frŭĭtŭr, grĕmĭōque* Ăquĭtānĭă *lātō.* Aus.

Ăquŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Cavar, o andar a prender l' acqua.* SYN. Ăquām haūrĭo, trăho, ēxtrăho. *Abbeverare.* Ădăquo. Ăquās dō, præbĕo, mĭnĭstro. Pōtātŭm dūco. Ăd ăquām dūco. * *Sēd cīrcŭm tūtæ sŭb mœnĭbŭs ūrbĭs* ăquāntŭr. Virg.

Ăquōsŭs, ă, ŭm. *Acquoso, pieno d'acqua.* SYN. Ūndōsŭs, ăquātĭcŭs, ăquātĭlĭs. * *Dūm pĕlăgō dēsævĭt hȳēms, ĕt* ăquōsŭs *Ŏrīŏn.* Virg.

Ără, æ, f. *Altare.* SYN. Āltārĕ. EPITH. Sacră, pĭă, pīnguĭs, sōlēmnĭs, ārdēns, frāgrāns, călēns, fūmōsă, ŏdōrātă, sacrĭfĭcă, thūrĭfĕră, thūrĭcrĕmă, fūlgēns, splēndĭdă, rŭtĭlă, māgnĭfĭcă, fēstă, vōtīvă, cŏrōnātă, vĕnĕrābĭlĭs, mārmŏrĕă. PERIPHR. Fūmāns sācrĭs īgnĭbŭs. Thūrĕ călēns. Mūltō fūmāns ŏdōrĕ. Tĕpĭdō taūrōrŭm īmbūtă crŭōrĕ. PHR. Dărĕ thūră fŏcĭs. Ārĭs dōnă īmpōnĕrĕ. Vīdī thūrĭcrĕmĭs cūm dōna īmpōnĕrĕt ārĭs. Dăbŏ fūmĭgĕrās frāgrāntĭă thūră pĕr ārās. Sōlēmnēs taūrum īngēntĕm māctābăt ăd ārās. * *Tālĭbŭs ōrābăt dīctĭs,* ārāsquĕ *tĕnēbăt.* Virg.

Ărăbĭă, æ, f. *Arabia, Paese dell' Asia fra la Giudea e l'Egitto.* SYN. Pānchæă, Pānchæĭă, Năbăthæă, rēgnă, *a Panchaja, et Nabathæa regionibus.* EPITH. Sīccă, ārĭdă, dīvēs, săxōsă, thūrĭfĕră, pālmĭfĕră. PERIPHR. Ārvă Ărăbŭm. Pānchæĭă rūră. Eōæ dŏmŭs Ărăbŭm. Fērāx ŏdōrŭm tēllūs. Thūrĭs ăbūndāns. * *Ēt dŏmŭs īntāctæ tĕ trĕmĭt* Ărăbĭæ. Prop.

Ărābs, ăbĭs, m. *D'Arabia.* SYN. Pānchæŭs, Săbæŭs. EPITH. Dīvēs, pālmĭfĕr, thūrĭlĕgŭs, mōllĭs, tĕnĕr, fĕrŭs, nīgĕr, bărbărŭs, Eōŭs, ēxtrēmŭs, rĕmōtŭs, pīctŭs,

myrrhātŭs, ŏdōrātŭs. * *Pālmĭfĕrōsque* Ărăbās, *Pānchæāquĕ rūră rĕlīquit.* Ovid.

Ărăchnē, ēs, f. *Aracne.* SYN. Mæŏnĭs. EPITH. Īdmŏnĭă, Lўdĭă, Mæŏnĭă, doctă, sōlĕrs, īnfēlīx, sŭpērbă, tĕmĕrārĭă. PERIPHR. Mæŏnĭă, Īdmŏnĭă Virgo. Pāllădĭs æmŭlă. Īnvīsă Mĭnērvæ. * *Tĕr quătĕr Īdmŏnĭæ frōntēm pērcŭssit* Ărăchnēs. Ovid. FABUL. *Virgo Lydia, Idmonis filia, quæ cum ausa fuisset de lanificio cum Pallade contendere, a Dea radio percussa, laqueo se suspendit, et deinde in araneam est commutata.* ✠ Figlia d'Idmone del Paese della Lidia, cangiata da Pallade in un ragno, perchè osò di provocarla a filare, e tessere meglio.

Ărăcўnthŭs, ī, m. *Montagna dell' Acaja.* EPITH. Āctæŭs, *seu* Āttĭcŭs. *V. Mons.* * *Āmphīōn Dircæŭs ĭn Āctæō* Ărăcўnthō. Virg. *Vīctōrquĕ cănēbāt Pæāna Āmphīŏn rūpe,* Ărăcўnthĕ, *tŭā.* Prop.

Ărānĕă, æ, f. *Ragno, aragno* SYN. Ărānĕŭs. EPITH. Āridă, tūrpĭs, putrĭs văgă, sūblīmĭs, pēndŭlă, sōlērs, ārtĭfēx, doctă, īngĕnĭōsă, vĭgil, stŭdĭōsă, tūrgĭdă, tŭmĭdă, vĕnēnĭfĕră. PERIPHR. Dēdūcēns grăcĭlī pĕdĕ fīlūm. Stāmĕn dē pēctŏrĕ dūcēns. PHR. Tĕnŭī discūrsăt ărānĕă tēlā. Āntīquās ēxērcēt ărānĕă telās. Sūmmō pēndēt ărānĕă lĭgnō. Īncaūtās fīgit ărānĕă mūscās. * *Āridă cūm tōtā dēscēndăt* ărānĕă *tēlā.* Juv.

Ărānĕŏlŭs, ī, m. *Picciolo aragno.* * *Ātque ŭt* ărānĕŏlī *tĕnŭēm fōrmāvĭmŭs ōrsūm.* Virg.

Ărăr *vel* Ărăris, ĭs, m. *Sonna, fiume della Francia, il quale passa per la Borgogna.* EPITH. Gāllŭs, fĕrāx, lĕntŭs, sēgnĭs, pĭgĕr, lōngīnquŭs. * *Præcĭpĭtāvit* Ărăr *sūbmīssō vērtĭcĕ mōntĭs.* Lucr.

Ărātŏr, ōrĭs. m. *Aratore, bifolco.* SYN. Agrĭcŏlă, rūstĭcŭs, rūrĭcŏlă, vīllĭcŭs, agrēstĭs, cōlōnŭs. * *Rōbūstŭs quŏquĕ jām taūrīs jŭgă sōlvĕt* ărātŏr. Virg.

Ărātrūm, ī, n. *Aratro.* SYN. Vōmĕr. EPITH. Cūrvūm, īncūrvūm, flēxūm, ūncūm, pāndum, īnflēxūm, ădūncūm, ōblīquūm, dūrūm, grăvĕ, prēssūm, vălĭdūm, rŭdĕ, hăbĭlĕ, rūstĭcūm, mōrdāx, fērrĕūm, trāctābĭlĕ. PERIPHR. Ărātrī pōndŭs, grăvĕ rōbŭr. Ūncūm fērrūm. Dēns vōmĕrĭs ūncī. Vērtēns glēbās. Tērrām scīndēns, rĕnŏvāns, prōscīndēns. PHR. Tērrām prēssĭs prōscīndĕre ărātrīs. Īllĕ grăvēm dūrō tērrām quī vērtĭt ărātrō. Āspĭce ărātră jŭgō rĕfērūnt sūspēnsă jŭvēncī. Vōmĭs, ēt īnflēxī grăvĕ rōbŭr ărātrī. * *Āgrĭcŏla īncūrvō tērrām mōlītŭs* ărātrō. Virg.

Ărātŭs, ī, m. *Arato Poeta Greco, che scrisse in versi l' Astrologia, e l' Astronomia.* EPITH. Dōctŭs, clārŭs, cœlī, āstrōrūmquĕ pĕrītŭs. * *Cūm sōle ēt lūnā sēmpĕr* Ărātŭs *ĕrĭt.* Ovid.

Ărāxēs, ĭs, m. *Arasse fiume dell' Armenia.* * *Ādjăcĕt, Ārmēntūmquĕ bĭbĭt Rōmānŭs* Ărāxēm. Luc.

Ārbĭtĕr, bĭtrī, m. *Arbitro, giudice* SYN. Jūdēx. EPITH. Jūstŭs, æquŭs, Īncōrrūptŭs, sĕvērŭs, īnjūstŭs, ĭnīquŭs. * Ārbĭtĕr, *ēt fōrmæ cērtāmĭnă sīstĕ dĕōrūm.* Ovid.

Ārbĭtrārĭŭs, ă, ūm. *Arbitrario.* * *Hic Pōllĭōnī dīcĕre* ārbĭtrārĭum *ēst.* (Jamb).

Ārbĭtrĭūm, ĭī, n. *Arbitrio.* SYN. Vŏlūntās, jūdĭcĭūm, sēntēntĭă, dēcrētūm. EPITH. Lĭcĭtūm, īllĭcĭtūm, æquūm, ĭnīquūm, jūstūm, ēxpēctātūm, lĭbĕrūm. * *Quēm pĕnĕs* ārbĭtrĭum *ēst, ēt jūs, ēt nōrmă lŏquēndī.* Hor.

Ārbĭtrŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Credere, arbitrare.* Dep. acc. SYN. Rĕŏr, p[illegible]to, crēdo, ēxīstĭmo, ŏpīnŏr, sēntĭo, jūdĭco, cēnsĕo. PERIPHR. Jūdĭcĭūm fērrĕ. * *Tēstēs făctōrūm stāre* ārbĭtrābĕrĕ *dīvōs.* Sil.

Ārbŏr, *vel* Ārbōs, ŏrĭs, f. *Albero.* SYN. Ārbūstūm, frŭtēx, vīrgūltūm, rāmŭs, frōndēs. EPITH. Āltă, sūblīmĭs, āĕrĭă, prōcēră, ārdŭă, cēlsă, ŏpācă, rāmōsă, pătŭlă, ūmbrōsă, lūxŭrĭāns, sўlvēstrĭs, vĭrēns, vĭrĭdĭs, frōndēns, flōrēns, cūltă, īncūltă, āltĭcŏmă, nōbĭlĭs, frūctĭfĕră, fĕrāx, fœcūndă, fērtĭlĭs, fŏlĭātă, ămœnă, fœtă, ānnōsă, cūrvātă, cădūcă, āmbĭtĭōsă, rĭgĭdă, frāgrāns, ŏdōrĭfĕră. PERIPHR. Ārbŏrĕī rāmī. Ārbŏrĕæ frōndēs. Ārbŏrĭs rādīx, stīrps, trūncŭs, cōrtēx, rāmī, fŏlĭă, frōndēs. Pūrpŭrĕīs cōllūcēns flōrĭbŭs. Tōllēns căcūmĕn īn aūrās. Ēxcēlsŭs tēndēns ād sўdĕră rāmŭs. PHR. Nūnc ōmnĭs frōndĭbŭs ārbŏr lŭxŭrĭăt fœcūndă nŏvīs. Sūblīmēs crēscēns sŭbĭt ārbŏr īn aūrās. Plaūdĭt quæquĕ sŭīs ārbŏr ămœnă cŏmĭs. Frōndĭbŭs, ēt pătŭlā dēfēndĭmŭs ārbŏrĕ sōlēs. Pōmĭs ūtĭlĭs ārbŏs āssūrgĭt, ēxūbĕrăt. Sēmĭnĭbŭs jāctīs sē plūrĭmă sūstŭlĭt ārbŏr. Īngēns īn cœlūm rāmĭs fēlīcĭbŭs ārbŏs ēxĭĭt. Ēxcēlsās tōllĭt sūblīmĕ căcūmĕn īn aūrās, jūcūndīsquĕ fĕrāx dĕcŏrātŭr frōndĭbŭs, flōrĭbŭs, *seu* frūctĭbŭs ārbŏs. * *Cuī pēndērĕ sŭă pătĕrĕrĭs īn* ārbŏrĕ *pōmă.* Virg.

ARBORIS DESCRIPTIO.

Medio stat ingens arbor patulis comis,
Sylvas minores urget, et magno ambitu
Diffusa ramis umbra defendit nemus. *Senec.*

ALIA.

— Immota manet, multosque per annos
Multa virum volvens durando sæcula vicit.
Tum fortes late ramos, et brachia tollens
Huc illuc, media ipsa ingentem sustinet umbram. *Virg.*

Ārbŏrĕŭs, ă, ūm. *D' albero.* * *Prōnŭs ăb* ārbŏrĕă *cĕcĭdĭt rādīcĕ rĕtēntŭs.* Ovid.

Ārbūscŭlă, æ, f. *Arboscello.* * *Sūrgĭt īn īmmēnsōs ălĭquāndo* ārbūscŭlă *rāmōs.* Virg.

Ărbŭstŭm, ī, n. *Albereto, luogo pieno d' alberi.* SYN. Frŭtêx, vĭrgŭltŭm. EPITH. Vērnŭm, lætŭm, grâtŭm, ămœnŭm, vĭrêns, vĭridĕ, dēosŭm, frōndōsŭm, ŏpâcŭm, ŭmbrĭfĕrŭm. * *Nōn ōmnēs* ărbŭstă *jŭvānt, hŭmĭlēsquĕ mȳrīcæ.* Virg.

Ărbŭtĕŭs, ă, ŭm. *Cosa fatta di Corbezzolo.* * Ărbŭtĕīs *tĕxūnt vīrgīs, ēt vīmĭnĕ quĕrnō.* Virg.

Ărbŭtŭm, ī, n. *Corbezzola, frutto selvatico.* * Ărbŭtă *sŭffĭcĕre, ĕt flŭvĭōs prăbērĕ rĕcēntēs.* Virg.

Ărbŭtŭs, ī, f. *Corbezzolo, albero.* EPITH. Vĭrĭdĭs, frōndēns, hŭmĭlĭs, fœcūndă, ŭmbrōsă, ŏpīcă, hōrrĭdă. * *Dūlcĕ sătīs hŭmŏr. dēpŭlsīs* ărbŭtŭs *hœdīs.* Virg.

Ărcă, æ, f. *Cofano.* SYN. Ărcŭlă, scrīnĭŭm, căpsă, căpsŭlă. EPITH. Dīvĕs, paŭpĕr, plēnă, rĕfertă, văcŭă, claŭsă, ăpertă, căpâx, pīctă, fērrâtă, bŭllâtă, līgnĕă. * *Nām sī Pĭĕrĭă quădrāns tĭbĭ nūllŭs ĭn* ărcā. Juv.

Ărcădĕs, ŭm, m. pl. *Dell' Arcadia.* SYN. Ărcădĭī, Ărcădĭcī, Mænălĭī, Părrhăsĭī, *a Mænalo monte, et Parrhasia urbe.* EPITH. Āntīquī, vĕtĕrēs. PERIPHR. Āstrīs, Lūnāquĕ prĭōrēs, *ut ajebant.* Quōndām glāndĭbŭs ūsī. * Ărcădēs *āntīquī, cĕlĕbrotăquĕ Cārĭă fāmā.* Manil.

Ărcădĭă, æ, f. *Arcadia, Paese della Morea nel Peloponneso.* SYN. Părrhăsĭă, Lȳcăŏnĭă, Nōnăcrĭă, *a Parrhasia* urbe, *Lycaone rege, Nonacri* monte. PERIPHR. Nōnăcrĭă tēllŭs. Părrhăsĭs ōră. Mænălă tēllŭs. Tēllŭs Ĕrȳmănthĭdŏs Ŭrsæ, *a Mænalo, et Erymantho montibus.* * *Pērspicit* Ărcădĭæ, *tămĕn ēst īmpēnsĭŏr īllī.* Ovid.

Ărcădĭcŭs, *vel* Ărcădĭŭs, ă, ŭm. *Dell' Arcadia.* * Ărcădēs, Ărcădĭīs *plūrĭmŭs īlle jŭgīs.* Ovid.

Ărcānŭm, ī, n. *Segreto, credenza.* SYN. Sēcrētŭm; mȳstērĭŭm. EPITH. Ābscōndĭtŭm, rēgĭŭm, rēgălĕ, lătēns, ŏccŭltŭm, tĕgēndŭm, cōnsŭltŭm, prūdēns, ămīcŭm. * *Lōngĭŭs, ēt vŏlvēns fotōrum* ărcānă *mŏvēbō.* Virg.

Ărcānŭs, ă, ŭm. *Segreto, nascosto, occulto.* SYN. Sēcrētŭs, ŏccŭltŭs, lătĭtāns, tēctŭs, ābstrūsŭs, ābdĭtŭs, rĕcōndĭtŭs, ābscōndĭtŭs. * *Hīc ĕgŏ, nāmquĕ tŭās sōrtēs,* ărcānăquĕ *fōtă.* Virg.

Ărcăs, ădĭs, m. *Dell' Arcadia.* * *Fōrtĕ dĭē sōlēmnem īllō Rēx* Ărcăs *hŏnōrēm* Virg. *Arcades.*

Ărcĕō, ēs, cŭī, cĭtŭm, ērĕ. *Tener lontano, riparare.* Act. acc. interdum *cum* abl. et præp. a. *vel* ab. SYN. Ābărcĕo, cōntĭnĕō, reprĭmo, cŏhĭbĕo, āverto, ămŏvĕo, pello, expello, ăbĭgo, prŏhĭbĕo. * *Īgnāvūm fūcōs pĕcŭs ā præsēpĭbŭs* ărcēnt. Virg.

Ărcēs, ĭŭm, f. pl. *Fortezza.* SYN. Căstră, căstēllă, tŭrrēs, prōpŭgnăcŭlă. EPITH. Āltæ, celsæ, excelsæ, āĕrĭæ, æthĕrĭæ, tūtæ, fōrtēs, vălĭdæ, mūnītæ, cōnspīcŭæ, tŭrrĭgĕræ. PHR. Tŭrrĭgĕræ sŭrgūnt ărcēs. Vălĭdæ bēllō Cărthāgĭnĭs ărcēs. Mœnĭă, cōnspīcŭās quæ nūnc āttōllĭtĭs ărcēs. Ēt vălĭdīs dūrās tōrmēntīs rūmpĭmŭs ărcēs. * *Prōtĭnŭs āĕrĭās Phæācum ābscōndĭmŭs* ărcēs. Virg. *V. Arx.*

Ărcesso, ĭs, īvī, ītŭm, ĕrĕ. *Chiamar, e far venire.* Act. acc. SYN. Āccĭo, vŏco, ădvŏco. *Accusare.* Āccūso, pōstŭlo, īnsĭmŭlo. * *Sī pŏtŭĭt mānēs* ărcēssĕrĕ *cōnjŭgĭs Ōrphĕŭs.* Virg.

Ărchāngĕlŭs, ī, m. *Arcangelo.* SYN. Āngĕlŭs. EPITH. Cœlēstĭs, fōrmōsŭs, ālĭpes, æthĕrĕŭs. * *Hīc rērŭm sōlērs, sūmmŭsque* Ărchāngĕlŭs *īllĕ.* Alcim. *V. Angelus.*

Ărchĕtȳpŭs, ī, m. *Archetipo, originale, modello di una cosa.* SYN. Ēxēmplăr. * Ărchĕtȳpīs *vĕtŭlī nĭhĭl ēst ŏdĭōsĭŭs Eŭctī.* Mart.

Ărchĭātĕr, *vel* Ărchĭātrŭs, trī, m. *Protomedico, o Principe de' Medici.* PERIPHR. Prīncēps mĕdĭcōrŭm.

Ărchĭgĕnēs, ĭs, m. *Archigene, Medico al tempo di Trajano Imperatore.* * *Ădvŏcăt* Ărchĭgĕnen, *ŏnĕrōsăquĕ pāllĭă jāctăt.* Juv.

Ărchĭlŏchŭs, ī, m. *Archiloco, Poeta di Lacedemonia, che fu inventore de' Versi Jambici.* EPITH. Īnfēnsŭs, mōrdāx, īnjūrĭŭs. * Ărchĭlŏchŭm *prōprĭō răbĭēs ārmāvĭt Ĭāmbō.* Hor.

Ărchĭmăgīrŭs, ī, m. *Maestro de' Cuochi.* * *Fīnxērūnt părĭtēr lĭbrārĭŭs* Ărchĭmăgīrī. Juv.

Ărchĭmēdēs, ĭs, m. *Archimede.* EPITH. Sȳrācŭsĭŭs, sōlērs, sĕnex, dōctŭs, cœlēstĭs, dīvīnŭs, īllūstrĭs, cĕlĕbĕr, mīrābĭlis, īngĕnĭōsŭs. PHR. Tĕnĕt Ărchĭmēdēs părvŭlō mūndŭm vĭtrō, *Idest sphæram vitream, quam fecerat.* HIST. *Vir Syracusius, Geometriæ, et Astrologiæ consultissimus. In expugnatione Syracusana cum animo, et oculis in terra defixis formas Geometricas describeret, ab ignaro milite, contra Marcelli edictum, est interfectus.* ✠ Famoso Matematico della Città di Siracusa, il quale fu ucciso da un certo Soldato dopo la presa di essa Città, mentre che con gli occhi, e con la mente fissi in terra descriveva alcune linee Geometriche con tanta applicazione che non s'accorse d'esser ferito.

Ărchĭmīmŭs, ī, m. *Principe de' Buffoni.* PERIPHR. Prīmārĭŭs hĭstrĭo. Mīmōrŭm prīncēps.

Ărchĭpīrātă, æ, f. *Principe, e Capitano de' Corsari.* * *Fŏmĕlĭcōsŭs, tūrpĭs* Ărchĭpīrātă, (Scazon.) Scal.

Ărchĭtēctōn, ŏnĭs, m. *Architetto.* SYN. Ărchĭtēctŭs.

Ărchĭtēctŏnĭcŭs, ă, ŭm. *D' Architettura.*

Ārchĭtēctŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Fabbricare, disegnare.* Dep. acc. SYN. Strŭo, cōnstrŭo, cŏndo, ædĭfĭco.

Ārchĭtectūrā, æ, f. *Architettura.* SYN. Ārchĭtēctŏnĭcē, strūctūrā.

Ārchĭtēctŭs, ī, m. *Architetto, ingegnere.* SYN. Ārchĭtēctōn, strūctŏr, māchĭnātŏr, ædĭfĭcātŏr. * *Præcōnēm făcĭās, vĕl* Ārchĭtēctūm. (Phal.) Mart.

Ārchĭtrĭclīnŭs, ī, m. *Scalco, siniscalco.* * Ārchĭtrĭclīnus, *fōcti quī nēscĭŭs ēssĕt.* Georg.

Ārchīvĭūm, ī, n. *Archivio, cancelleria.* EPITH. Vĕtŭs, nōbĭlĕ.

Ārcĭpŏtēns, tĭs, Adject *Potente nel saettare.* * Ārcĭpŏtens, *ădvērtĕ, prĕcŏr, nūnc dēnĭque Ăpōllo.* Val.

Ārcĭtĕnens, tĭs, *Arciere.* * *Huïc Dĕŭs* Ārcĭtĕnens, *ēt nūnquăm tālĭbŭs ārmīs.* Ovid.

Ārctĭcŭs, ă, ŭm. *Boreale.* SYN. Ārctŭs, Bŏrēālĭs, Ăquĭlōnĭŭs, Scȳthĭcŭs, Thrācĭŭs, Sīthŏnĭŭs, Hȳpērbŏrēŭs. *A venta, et populis Septentrionalibus.* * Ārctĭcŭs *ēst prīmŭs glăcĭālī dīctŭs ăb Ārctō.* Ovid.

Ārcto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Serrare, stringere.* Act. acc. SYN. Cŏārctō, stringo, rĕstrīngo, prĕmo, cŏmprĭmo, ăngŭsto. * Ārctāvīt *claūsītque ănĭmăm nĕc fērvĭdă pēstĭs.* Luc.

Ārctŏphȳlāx, ăcĭs, m. *Boote.* SYN. Ārctūrŭs, Bŏōtēs. EPITH. Tārdŭs, pĭgĕr, glăcĭālĭs, frīgĭdŏs. PERIPHR. Cŭstos, portĭtŏr Ŭrsæ. * *Sīve ēst* Ārctŏphȳlāx, *sīve ēst nĭgĕr īllĕ Bŏōtēs.* Ovid. EXPLIC. *Sydus celeste in Ursæ cauda.* ✠ Costellazione, che sta alla coda dell' Orsa chiamata in greco *Arctos;* ed i Poeti fingono esser Arcade figlio di Calisto, e di Giove.

Ārctŭs, ī, f. *Orsa, segno celeste.* SYN. Ŭrsă, Hĕlĭce, Cȳnŏsūrā, plaūstrŭm, Pārrhăsĭs. EPITH. Mænălĭs, Mænălĭă, Pārrhăsĭă, Ĕrȳmănthĭs, Ĕrȳmănthæă, Tĕgēæă, Lȳcæă, Lȳcāŏnĭă, i. *Arcadia*, nĭvālĭs, vēntōsă, hībērnă, prŭīnōsă, frīgĭdă, frīgens, gĕlĭdă, ālgens, Scȳthĭcă, Sīthŏnĭă, Thrācĭă, Hȳpērbŏrĕă, *i. Septentrionalis.* PERIPHR. Sīdŭs Ārcădĭcŭm, Ārctōŭm, Ārctĭcŭm, Pārrhăsĭŭm plaūstrŭm. Vīrgo Lȳcāŏnĭs, Lȳcāŏnĭă. Āstrŭm Tĕgēæŭm. Pārrhăsĭdēs stēllæ. Gĕlĭdō prōxĭmă sīgnă pŏlō. * *Īnsuētŭm pĕr ĭtĕr, gĕlĭdās ēnăvīt ăd* Ārctōs. Virg. EXPLIC. *Arctos, quæ et Ursa Latine, duplex est, altera major quæ et Helice, altera minor quæ Cynosura appellatur. In Helicem, inquiunt Poetæ, mutata fuit Calisto Lycaonis Arcadiæ Regis filia, quæ a Jove compressa Arcadem peperit.* ✠ Trovansi due Costellazioni, una maggiore, l' altra minore, chiamate Orse: una di queste, cioè la maggiore, è chiamata *Elice*, la minore *Cynosura*. Fingono i Poeti, che Calisto figlia di Licaone Re d'Arcadia, e madre di Arcade, fosse da Giove cangiata nell' Orsa celeste, ed il figlio nella costellazione, che dicesi *Arctophylax.*

Ārctōŭs, ă, ŭm. *Boreale.* SYN. Ārctĭcŭs, Bŏrēālĭs, Ăquĭlōnĭŭs. * *Sēd nĕque īn* Ārctōō *sēdēm tĭbĭ lēgĕrĭs ōrbĕ.* Lucr.

Ārctūrŭs, ī, m. *Arturo, stella, Costellazione di Boote.* SYN. Ārctŏphȳlāx, Ārcās, Bŏōtēs. EPITH. Frīgĭdŭs, trīstĭs, gĕlĭdŭs, tārdŭs, pĭgĕr glăcĭālĭs, Scȳthĭcŭs. * Ārctūrŭm, *plŭvĭāsque hȳădās, gĕmĭnōsquĕ Trĭōnēs.* Virg. *V. Arctophylax.*

Ārctŭs, ă, ŭm. *Serrato.* SYN. Ārctātŭs, cŏārctātŭs, strīctŭs, cōnstrīctŭs, ăngŭstŭs, cōmprēssŭs. * *Jūrĕ dăbūnt; Dīræ fērro ēt cōmpāgĭbŭs* ārctīs. Virg.

Ārcŭlă, æ, f. *Cassetta.* * *Sīc mĭcăt īnnŭmĕrīs* ārcŭlĭ *sȳnthĕsĭbŭs.* Mart.

Ārcŭo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Archeggiare, inarcare.* Act. acc. SYN. Cŭrvo, īncŭrvo, sĭnŭo, īnflēcto.

Ārcŭs, ūs, m. *Arco.* SYN. Cōrnū, nērvŭs. EPITH. Cŭrvŭs, flēxŭs, cŭrvātŭs, ădūncŭs, sĭnŭātŭs, tēnsŭs, īntensŭs, rĕmīssŭs, ăcĕr, strīdēns, mĭnāx, fūlgēns, strīnctŭs, sŏnōrŭs, vălĭdŭs, bēllĭgĕr, hōrrĭsŏnŭs, lēntŭs, cōrnĕŭs, hăbĭlĭs, dŭbĭŭs, īncērtŭs, lēthĭfĕr, vulnĭfĭcŭs, săgĭttĭfĕr, Ăpōllĭnĕŭs, Cȳdōnĭŭs, Gnōssĭŭs, Gnōssĭăcŭs, Hērcŭlĕŭs, Gĕtĭcŭs, Sārmătĭcŭs, Ămāzŏnĭŭs, *ab iis, qui arcu præstobant.* PERIPHR. Flēxĭlĕ cōrnū. Ārmă Dĭānæ. Ēx hŭmĕrō sŭspēnsŭs, pendens. PHR. Nĭtĭdū spēctābĭlĭs ārcū prōvŏlăt. Tŭlĕrăt ārcŭm, phărētrāmquĕ sŏnāntēm. Īntēndūnt ācrēs ārcŭs, ēt spīcŭlă vĭbrānt. Lāxōs rĕtŭlērūnt hŭmĕrīs lānguentĭbŭs ārcŭs. Cŭrvō dīrēxĭt spīcŭlă cōrnū. Ārcŭs ădvērtĭt īn īllŭm. Strīctō stăt prōxĭmŭs ārmĭgĕr ārcū. Spīcŭlă cōnvērsō fŭgĭēntĭă dīrĭgĭt ārcū. Sōlvī cŭrvātōs īmpĕrăt ārcŭs. Flēxĭbĭlēs cŭrvāntŭr Ăpōllĭnĭs ārcŭs. Lăcertīs āddūctīs tēndĭt dŭbĭŭm pătĕr ānxĭŭs ārcŭm. Pōnĕ trŭcēs ārcŭs, āgmenque īmmītĕ phărētræ. Dīrĭgĭt īmmītī lēthālĭă spīcŭlă dēxtrā, strīdēntī ēx ārcū. Vălĭdīs flēxōs īncŭrvānt vīrĭbŭs ārcŭs. Sŏnăt ūnă lēthĭfĕr ārcus. Īmpŏsĭtīs călămīs pătŭlōs cŭrvāvĕrăt, *vel* sĭnŭāvĕrăt ārcus. * *Nāmque hŭmĕrīs dē mōre hăbĭlēm sŭspēndĕrăt* ārcŭm. Virg.

Ārcŭs cœlēstĭs. *Arco baleno, detto Iride.* SYN. Īrĭs. EPITH. Plŭvĭŭs, ĭmbrĭfĕr, nūbĭlŭs, pĭctŭs, rŭbens, vĭrĭdĭs, pūrpŭrĕŭs, mūltĭcŏlŏr, vărĭātŭs. PHR. Plŭvĭŭs dēscrībĭtŭr ārcŭs. Mūltĭcŏlŏr pĭctū pĕr nūbĭlă dēvŏlăt ārcū. Sŭōs ārcŭs pĕr nūbĭlă cīrcĭnăt Īrĭs. Aŭt ārcŭm vărĭātā lūcĕ rŭbēntēm. Ceŭ nūbĭbŭs ārcŭs mīllĕ trăhĭt vărĭōs ădvērsō Sōle cŏlōres. * *Pūrpŭrĕŭs plŭvĭās cūr bĭbĭt* ārcŭs *ăquās?* Prop.

ARCUS CŒLESTIS DESCRIPTIO.

Imbrifera qualis implicat varios sibi
Iris colores: parte qua magna poli
Curvata, picto nunciat nimbos sinu. *Senec.*

Ārdĕă, æ, f, *Aghirone, uccello che vola in alto.* EPITH. Ārdŭă, āltĭvŏlāns, tĕnŭĭs, prŏcērā. * *Dēsĕrĭt, ātque āltām sŭprā vŏlăt* ārdĕă *nūbēm.* Virg.

Ārdĕă. *Ardea, Città de' Latini antica.* * — *Lŏcŭs* Ārdĕă *quŏndām dictŭs ăvĭs, ēt nūnc māgnūm mănĕt* Ārdĕă *nōmĕn.* Virg.

Ārdĕlĭo, ōnĭs, m. *Saccentino, presuntuosello, uomo che si intriga in ogni affare.* EPITH. Āudāx, māgnŭs, sŭpērbŭs, vānŭs, ĭnēptŭs, tĕmĕrārĭŭs. * *Vīs dīcām, quĭd sīs? Māgnŭs ēs* ārdĕlĭo. Mart.

Ārdĕo, ēs, ārsī, ārsūm, ērĕ. *Ardere, abbruciare.* n. SYN. Ārdēsco, ēxārdēsco, ūrŏr, flāgro, cōnflāgro, fērveo, æstŭo, ĭncāndēsco, āccēndŏr, ĭncēndŏr, ĭnflāmmŏr. *Desiderare.* Ŏpto, ēxŏpto, cŭpĭo, āppĕto, dēsīdĕro. *Amar fortemente con affetto.* Āmo, ădāmo, dēpĕrĕo. *Risplendere, rilucere.* Fūlgĕo, mĭco, ēmĭco, splēndĕo. PERIPHR. Ĭgnī, *seu* ĭgnĕ, *vel* flāmmīs ūrŏr, cōnsūmŏr, ābsūmŏr, pĕrĕo, cōrrĭpĭŏr. Flāmmās, ĭgnēm cōncĭpĭo. Flāmmīs crĕpĭtārĕ. Ĭncāndēscĕrĕ flāmmīs. PHR. Jām tŭā sŭppŏsĭtīs ārdērĕnt mœnĭă flāmmīs. Spē fērvĭdŭs ārdĕt. Ārdēnt tēctă Dĕūm. Ūrŏr ŭt ĭndŏmĭtīs ĭgnēm ēxērcēntĭbŭs Eūrīs. Fōrtĭŭs āccēnsīs mēssĭbŭs ārdĕt ăgĕr. Dĕdĭt āmplă rŭīnām Vūlcānō sŭpĕrāntĕ dŏmŭs. Jām prōxĭmŭs ārdĕt Ūcălĕgōn. Sīgēa ĭgnī frētă lātă rĕlūcēnt. Sĕd tĭmŭĭt nē fōrtĕ sācēr tŏt ăb ĭgnĭbŭs æthēr cōncĭpĕrēt flāmmās, tōtŭsque ārdēscĕrĕt āxĭs. Ōmnĕ mĭhī vīsŭm cōnsīdĕre ĭn ĭgnes Īlĭŭm. Tēctīs ŭrbĭs Vūlcānŭs pĕstīs ĭnfūndĭt sēsē, rāpĭdŭsque ĭncēndĭă flātŭs vēntĭlăt, ēt vŏlŭcrēs spārgĭt pēr nūbĭlă flāmmās. Jām pēr mœnĭă clārĭŏr ĭgnĭs āudītŭr, prŏpĭŭsque æstŭs ĭncēndĭă volvūnt. Īllĭcĕt ĭgnĭs ĕdāx sūmma ād fāstīgĭă vēntō vŏlvĭtŭr, ēxsŭpĕrant flāmmæ, fŭrĭt æstŭs ăd āurās. * Ārdĕt *ăbīrĕ fŭgāş dūlcēsquĕ rĕlĭnquĕrĕ tērrās.* Virg.

Ārdesco, ĭs, ĕrĕ, n. *Abbruciarsi.* SYN. Ārdĕo, flāgro, crĕmŏr, ĭncēndŏr, ĭnflāmmŏr. * *Cōncĭpĕrĕt flāmmās, tōtŭsque* ārdēscĕrĕt *āxĭs.* Ovid.

Ārdŏr, ōrĭs, m. *Ardore.* SYN. Ĭgnĭs, flāmmă, călŏr fērvŏr, æstŭs. *Ardore d' Amore, di desiderio.* Āmŏr, cŭpīdo, dēsīdĕrĭŭm. EPITH. Ĭngēns, ĭmmŏdĭcŭs, flāmmĕŭs, ĭgnĕŭs, fērvĭdŭs, fērvens, tōrrĭdŭs, Vūlcānĭŭs, fūlgĭdŭs, rŭtĭlāns, vŏrāx, nŏxĭŭs, sēgnis, ĭners, ĭgnāvŭs, æstīvŭs, Sōlārĭs, Sīrĭŭs, nātīvŭs, lēthĭfĕr, ănhēlŭs. PHR. Īdēm ōmnes sĭmŭl ārdŏr hăbĕt. Terræ ārdōrĕ dĕhĭscunt. Cūm lēthĭfĕrōs āccēndens Sīrĭŭs ĭgnes. Tōrrĕt ănhēlāntēm sævīs ārdōrĭbŭs æstŭm. * *Pōstquam ēxhaūstă pălŭs, tērræque* ārdōre *dehiscūnt.* Virg.

Ārdŭŭs, ă, ŭm. *Alto, difficile ad ascendersi.* SYN. Āltŭs, āspĕr, sūblīmĭs, cēlsŭs, ēxcēlsŭs, prærūptŭs, ābrūptŭs, dĭffĭcĭlĭs. * *Nām vĭă vīrtūtĭs dēxtrūm pĕtĭt* ārdŭă *cāllēm.* Virg.

Ārĕă, æ, f. *Aja, Campo.* SYN. Plătĕă. EPITH. Māgnă, āmplă, lātă, plānă, pătens, strātă, căpāx, spătĭōsă, plēnă, dīvĕs, trītĭcĕă, brĕvĭs, āngūstă, nŏvă, vīcīnă. PHR. Ārĕă tūm prīmŭm ēst ĭngēntī æquāndă cŷlīndrō. Ēt pătĕt ĭn cūrās ārĕă lātă mĕās. * *Sī bĕnĕ flōrŭĕrīnt vītēs ĕrĭt* ārĕă *dīvĕs.* Ovid.

Ārĕfăcĭo, ĭs, fēcī, fāctŭm, ĕrĕ. *Seccare.* Act. acc. SYN. Sĭcco, ēxsĭcco.

Ārĕlās, ātĭs, *vel* Ārĕlātĕ, ĭs, n. *Arles.* * *Pāndĕ, dŭplēx* Ārĕlātĕ, *tŭōs blāndă hōspĭtă pōrtŭs.* Aus. *Gāllŭlă Rōmă,* Ārĕlās, *quām Nārbō. Mārtĭŭs ēt quām.* Id.

Ārēnă, æ, f. *Arena, sabbione.* SYN. Săbŭlŭm. *Spiaggia, riva.* Ōră, lĭttŭs, tērră, tēllūs, hūmŭs. *Campo, piano.* Cāmpŭs, plānĭtĭēs. EPITH. Ārdēns, sīccă, tōstă, ārĭdă, ārens, tōrrĭdă, fūlvă, flāvens, bĭbŭlă, stĕrĭlĭs, flūmĭnĕă, lĭttŏrĕă, mărīnă, æquŏrĕă, mōllĭs, ūdă, mădēns, mădĭdă, mōbĭlĭs, āttrītă, līmōsă, grăcĭlĭs, Lĭbўcă, pŭlvĕrĕă. PERIPHR. Ārēnæ cŭmŭlŭs, āggĕr, nĭmbŭs. Ārēnārŭm cæca ēxāmĭnă. PHR. Āttrītās vērsābăt rīvŭs ārēnās. Ĭnnītens līmōsæ prōnŭs ārēnæ. Spīssă cāmpōs pērfūndĭt ārēnă. Nŭmĕrōquĕ cārentĭs ārēnæ. Ēt tāndēm lætī nōtæ ādvērtŭntŭr ārēnæ. Ĭn nōstrās quŏnĭām nŏvă pūppĭs ārēnās vēnĕrăt. Māgnō tēllūrĭs ămōrĕ Ēgrēssī ŏptātā pŏtĭŭntŭr Trōĕs ărēnā. * *Nūdŭs ĭn ĭgnōtă, Pălĭnūrĕ, jăcēbĭs* ārēnā. Virg.

Ārēnātŭs, ă, ŭm. *Coperto d'arena.* SYN. Ārēnā tēctŭs, vēlātŭs, ŏpērtŭs, ŏbdūctŭs.

Ārēnĭvăgŭs, ă, ŭm. *Chi va vagando sopra l'arena.* * *Vīdĭt* ārēnĭvăgŭm *sūrgēns, fŭgĭēnsquĕ Cătōnēm.* Lucr.

Ārēnōsŭs, ă, ŭm. *Arenoso, pieno d'arena.* * *Lĭttŭs* ārēnōsŭm *Lĭbўæ, vēntōsque sĕcābăt.*

Ārĕo, ēs, ŭī, ērĕ, *vel* Ārēsco, ĭs, ĕrĕ. *Esser, o divenir secco.* n. SYN. Măcrēsco, sīccŏr, ēxsīccŏr, ārĕfīo, tābesco. * Ārēbant *hērbæ, ēt vīctŭm sĕgĕs ægră nĕgăbăt.* Virg.

Ārĕŏlă, æ, f. *Aja, ajetta.* * *Tēr cīrcum* ārĕŏlās *ēt sēpēm dūcĭtŭr hōrtī.* Cat.

Arĕŏpăgŭs, ī, m. *Monte d'Atene, ove era il Palazzo de' Giudici, chiamati Areopagiti.* Hinc Areopagita, et Areopagiticus. * Arĕŏpăgĭtĭcam *ĕă dē rē vŏcānt Pĕtrām.* (Jamb.) Enn. Pagus, Latine. *Borgo, o Villa;* πα'γος Græce, collis, tumulus. Hinc αρειος πα'γος Areopagus, i, mons Martis. πα'γος autem habet ă brev. Hom. Od. ε.

A' λλ' α'κται προβλητες, ισαν σπιλα'δις τε, πα'γοι τι.

At littora projecta erant, scopulique, saxaque.

Ărĕthūsă, æ. f. *Aretusa.* EPITH. Ărcădĭă, Nĕrēis, Sĭcŭlă, Ālphēĭă, Pīsæă, *a Pisa Elidis urbe,* fŭgāx, velox, frīgĭdă, ŏccŭltă, tēctă, ăbdĭtă. * *Ēxtrēmum hūnc, Ărĕthūsă, mihī cōncēdĕ lăbōrĕm.* Virg. FABUL. *Nerei, et Doridis filia, Elidis Nympha, et Dionæ comes, quæ cum Alphæi, a quo adamabatur, vim effugere non posset, a Diana in fontem commutata, in Siciliam ex Græcia migravit.* ✠ Figlia di Nereo, e di Doride, Ninfa d' Elide nella Morea, e compagna di Diana, la qual non potendo fuggire da Alfeo, che la perseguitava, fu cangiata dalla stessa Dea in un fonte; e così cangiata si portò nella Sicilia, passando per luoghi sotterranei.

Ărĕthūsæŭs, *vel* Ărĕthūsĭŭs, ă, ŭm. *D'Aretusa.* * *Quās* Ărĕthūsæī *lătĭcēs, quās ădvĕnă nūtrit.* Claud.

Ārĕtĭŭm. *Arezzo Città in Toscana.* EPITH. Āntīquŭm, clārŭm, nŏbĭlĕ, sacrŭm. PHR. Ārĕtīnī sacrā cōndŭnt mūnĕră, vāsă lăbōrātŏ fōrmānt fictīlĭă lŭsū. HISTOR. *Civitas Tusciæ, a Græcis condita fuit eo tempore, quo Populus Israel sub Judicibus regebatur: a qua incolæ dicti sunt Aretini. Vasa quoque fictilia, quæ in ea fiebant, Aretina appellabantur. Mart. l. 4. Aretina nimis ne spernas vasa monemus: Laurus erat Tuscis Porsena fictilibus.*

Ārĕtīnŭs, ă, ŭm. *D'Arezzo.* * Ārĕtīnă *nĭmĭs nĕ spērnās vāsă mŏnēmŭs.* Mart.

Ārgănthōnĭŭs, ĭī, m. *Argantone Re di Cadice, che dicono aver avuto una vita di trecent' anni.* PHR. Tērdēnōs dĕcĭēs ēmēnsŭs bēllĭgĕr ānnōs. * *Hēspĕrĭīs quōndōm Rēx* Ārgănthōnĭŭs *ŏrīs.* Mart.

Ārgēntārĭŭs, ă, ŭm. *Argentaro monte, ed anche cambiator di monete.* * *Tēndĭtŭr īn mĕdĭās mōns* ārgēntārĭŭs *ūndās.*

Ārgēntātŭs, ă, ŭm. *Argentato.* * Ārgēntātī *tŭōs ĕtĭām tălārĭă tălōs.* Ovid.

Ārgēntĕŭs, ă, ŭm. *D'argento, argentino.* * *Sŭb Jŏvĕ mŭndŭs ĕrĭt, sŭbĭītque* ārgēntĕă *prōlēs.* Ovid.

Ārgēntīnă, æ, f. *Argentina, Strasburgo.* SYN. Ārgēntŏrātŭm. PHR. Gāllĭcă Gērmānĭs ūrbs Ārgēntīnă cŏlōnīs Ēst hăbĭtātă dĭū.

Ārgēntŭm, ī, n. *Argento.* EPITH. Ālbŭm, pūrŭm, sŏlĭdŭm, păllens, păllĭdŭm, clārŭm, splēndēns, nĭtēns, mĭcāns, nĭtĭdŭm, dīvĕs, quæsītŭm, prĕtĭōsŭm. PERIPHR. Ārgēntī pōndŭs, lāmĭnă, splēndŏr, nĭtŏr. PHR. Ārgēntō fŭlgēbăt ŏnŭs. Sŏlĭdō ārgēntō cælātă bĭpēnnis Ārgēntī bĭfŏrēs rădĭābant lūmĭnĕ vălvæ. Īgnōtum ārgēntī pōndŭs, ĕt aūrī. Ārgēntī vāscŭlă pūrī. Ārgēntī māgnŭm dat fērrĕ tălēntŭm. * *Vīlĭŭs* ārgēntum *ēst aūrō vīrtūtĭbus aūrŭm.* Hor.

Ārgīllă, æ. f. *Argilla, creta.* EPITH. Ūdă, tĕnŭĭs, bĭbŭlă, fīglĭnă. * *Tĕnŭis ŭbi* ārgilla, *ĕt dūmōsis călcŭlŭs ārvis.* Virg.

Ārgīllācĕŭs, ă, ŭm. *D'argilla, o di creta.* SYN. Ārgīllōsŭs.

Ārgīvŭs, ă, ŭm. *D'Argo, Greco.* SYN. Græcŭs, Pĕlāsgŭs, Grājŭgĕnă, Ăchæŭs, Ăchīvŭs, Ăchaĭcŭs, Ārgŏlĭcŭs. * *Ēt jam* Ārgīvă *phălānx instrūctīs nāvĭbŭs ībăt.* Virg.

Ārgo, ūs, f. *Argo, prima Nave di mare, di cui servironsi gli Argonauti.* EPITH. Aūdāx, nŏbĭlĭs, ārdŭă, cĕlĕbrĭs, vēlox, lēvĭs, flūctĭvăgă, īnclÿtă, Pĕgăsæă, Thĕssălĭcă, Ĭāsŏnĭă. PERIPHR. Ārgŏă, Ārgŏlĭcă, Ĭāsŏnĭă nāvis, Pĕgăsēĭă pŭppĭs. Thēssălă pīnŭs. Thēssălĭcă nāvĭs. Rătis Mĭnērvæ. PHR. Ēt rătĭs Hērōŭm, quæ nūnc quŏquĕ nāvĭgăt āstrīs, Cōnspĭcŭŭm fŭlvō vēllĕrĕ vēxit ŏvēm. * *Āltĕr ĕrit tūm Tīphÿs, ĕt āltĕră, quæ vĕhăt.* Ārgō. Virg. EXPLIC. *Navis, qua Jason Thessalus cum Heroibus Græcis in Colchos profectus est, compacta ex arboribus Dodoneæ sylvæ, ipsius Minervæ artificio.* ✠ Giasone su questa Nave congli altri Campioni Greci andò nell' Isola Colco. Fu questa Nave fabbricata co' legni della selva di Dodona da Pallade stessa.

Ārgŏlĭcŭs, ă, ŭm. *D'Argo, Greco.* * Ārgŏlĭcī *clÿpĕi, aūt Phœbēæ lāmpădis īnstăr.* Virg.

Ārgŏlis, ĭdĭs, f. *Greco.* * Ārgŏlĭs *Ālcmēnĕ quĕstūs ŭbī pōnăt ănīlēs.* Ovid.

Ārgŏnaūtæ, ārŭm, m. pl. *Argonauti.* EPITH. Græcī, aūdācēs, Thēssălī, gĕnĕrōsī, cĕlĕbrēs, īntrĕpĭdī, fōrtēs, māgnănĭmī, sēmĭdĕī, Ĭāsŏnĭī, Æmŏnĭī. PERIPHR. Grājă tŭrbă. Ārgīvī, Ārgŏlĭcī Hērōēs, jŭvĕnēs Pĕlāsgī, Æmŏnĭī dŭcēs, naūtæ. Ārgīvæ rōbŏrĭ pūbĭs. PHR. Aūrĭcŏmām cōnātī ăvēllĕrĕ pēllēm. Quī fŭlvō rĭdĭāntĭă vēllĕră vīllō, ĕt mărĕ nōn nōtūm prīmī pĕtĭērĕ cărīnā. * *Nōn naūtās pŭtŏ vōs, sĕd* Ārgŏnaūtās (Phal.) Mart. EXPLIC. *Heroes Græci, qui cum Jasone in Colchos profecti sunt ad diripiendum vellus aureum. Navis eorum Argo vocabatur, cujus gubernator Typhis.* ✠ Campioni Greci, i quali andarono nell' Isola Colco insieme con Giasone, per prender il vello d' oro. La loro Nave chiamavasi Argo di cui era Piloto Tifi.

Ārgŏs, ī, n. pl. Ārgī, ōrŭm, m. *Argo, Città nobilissima nel Peloponneso.* EPITH. Clārŭm, nŏbĭlĕ, sŭpērbŭm, vĕtŭs, āntīquŭm, pŏtēns, cĕlĕbrĕ, Ăchæŭm, Ăchāĭcŭm. * *Sīvĕ fŏrī văcŭŭm lītĭbŭs* Ārgŏs *ĕrăt.* Ovid. *Sī pătrĭōs ūnquām rĕmĕāssēm vīctŏr ăd* Ārgŏs. Virg.

Ārgūmēntŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Argomentare.* Dep. * Ārgūmēntātŭr *vălĭdā rătĭōnĕ jŭvēntŭs.* Scr.

Ārgūmēntŭm, ī, n. *Argomento, materia.* SYN. Mātĕrĭă. *Prova, ragione.* Rătĭo. *Segno.* Nŏtă, sīgnŭm, īndĭcĭŭm, mŏnĭmēntŭm. * *Cērtăquĕ pērpĕtŭī sīnt* ārgūmēntă *pŭdōrĭs.* Claud.

Ārgŭo, ĭs, ŭī, ūtŭm, ĕrĕ. *Riprendere.* Act. acc. SYN. Rĕdārgŭo, ŏbjūrgo, īncrĕpo, āccūso, īncūso, īnsĭmŭlo. PHR. Dēgĕnĕrēs ănĭmōs tĭmŏr ārgŭĭt. Me nūllă dĭēs tām fōrtĭbŭs ānsĭs dīssĭmĭlēm ārgŭĕrĭt, * *Nēc vōs* ārgŭĕrĭm, *Teūcrī, nēc fœdĕră, nēc quās.* Virg.

Ārgŭs, ī, m. *Argo.* SYN. Ărīstŏrĭdēs. EPITH. Lȳncĕŭs, vĭgĭl, pērvĭgĭl, prūdēns, fīdŭs, fĭdēlĭs, centŏcŭlŭs, īnsŏmnĭs, Jūnōnĭŭs. PERIPHR. Cūstōs Jūnōnĭŭs. Centēnō lūmĭnĕ cīnctŭs, Pāstŏr Ǣmŏnĭŭs, cēntŏcŭlŭs. Cūstōs Vīrgĭnĭs Īŭs. * *Dōnĕc* Ărīstŏrĭdæ *sērvāndām trādĭdĭt* Ārgo. Ovid. FABUL. *Pastor centoculus, quem Poetæ fabulantur a Junone constitutum fuisse custodem Ius, Inachi filiæ a Jove in Juvencam commutatæ. Is autem a Mercurio, Jovis mandato, interfectus est, et a Junone in Pavonem mutatus, cujus caudæ ipsius oculos inseruit.* ✠ Pastore, che aveva cento occhi, il qual fu eletto da Giunone per custode di Io figlia di Inaco, cangiata da Giove in una Giovenca. Fu questi ucciso da Mercurio per comandamento di Giove, e fu da Giunone cangiato in un Pavone, nella cui coda trasportò gli occhi, ch' esso prima aveva in capo.

Ārgūtĭă, æ, *vel* Ārgūtĭæ, ārūm, f. plur. *Arguzia, sottigliezza.* * *Quāntŭs ĭn ōrĕ lĕpōs? quāntă ēst* ārgūtĭă *vōcĭs?* Text.

Ārgūtŭs, ă, ŭm. *Arguto, astuto, ingegnoso.* SYN. Sūbtīlĭs, sōlērs, perspĭcāx, īngĕnĭōsŭs, ăcūtŭs, rĕsŏnans. * *Fōrtĕ sŭb* ārgūtā *cōnsēdĕrăt īlĭcĕ Dăphnĭs.* Virg.

Ārĭă, æ, f. *Aria, moglie di Peto.* EPITH. Rōmānă, cāstă, constans, fĭdēlĭs, īntrĕpĭdă. * *Cāstă sŭō glădĭŭm cŭm trādĕrĕt* Ārĭă *Pætō.* Mart.

Ărĭādnă, æ, *vel* Ărĭădnē, ēs, f. *Arianna.* SYN. Mīnōĭs, Gnōssĭs, Gnōssĭăs, *a Gnosse urbe.* EPITH. Ămāns, pūlchră, fōrmōsă, vĕnūstă, fīdă, fĭdēlĭs, dēsērtă, Gnōssĭă, Crētēnsĭs, īngĕnĭōsă. PERIPHR. Crēssă, Crētēnsĭs pŭēllă. Gnōssĭă Vīrgo. PHR. Quæ dēsērtă ĭn lītŏrĕ sōlă Thēsēæ flēvĭt pērjūrĭă lĭnguæ. Quæ trŭcĭs ā taūrī sērvāvĭt Thēsĕă mōrsū fīlōrŭm lōngō trāctū. * *Īndŏmĭtōs ĭn cŏrdĕ gĕrēns* Ărĭădnă *fŭrōrēs.* Cat. FABUL. *Minois Cretensium Regis et Pasiphaæ filia, quæ Theseo filum dedit, quo se a Labyrintho extricaret: ipsumque redeuntem in patriam, usque ad Naxum insulam insecuta est, ubi eam Theseus, et amoris, et beneficii immemor, deseruit.* ✠ Figlia di Minos Re di Candia e di Pasife, la quale diede a Teseo un filo, con cui potesse uscire dal laberinto, ed uscito che fu, seguitollo essa sino all' Isola di Nasso: ove Teseo ingrato, e scordato si dell' amore, e benefizio ricevuto, abbandonolla.

Ărīcĭă. *La Riccia.* EPITH. Nĕmŏrālĭs, sacră, pīnguĭs. PHR. Īnspĭcĕ, quōs hăbĕăt nĕmŏrālĭs Ărīcĭă fāstōs, *Ovid. l. 6. Fast.* Pīnguĭs ŭbi, ĕt plācābĭlĭs āră Dĭānæ. *Virg. l. 9 Æn.* Hīppŏlȳtī sēcrētă sēdēs. Lŏcŭs sīlvā præcīnctŭs ŏpācā. Mīttĭt præcĭpŭōs nĕmŏrālĭs Ărīcĭă pōrrōs. *Mart. l. 13.* HISTOR. *Oppidum Latii, in quo lucus Ægeriæ, et templum Dianæ sacratum, ubi latuit Hippolytus ejusdem Dianæ tutela, ut fabulantur Poetæ.*

Ārĭdĭtās, ātĭs, f. *Aridità, siccità.* SYN. Sīccĭtās. * *Cōrrĭpĭt* ārĭdĭtās *nērvīsquĕ rĭgēntĭbŭs ārctăt.* Mant.

Ārĭdŭs, ă, ŭm. *Arido, secco.* SYN. Ārēns, sīccŭs, sīccātŭs, mārcĭdŭs, ārēscēns. * *Sūstŭlĭt ōmnĭfĕrōs cōllō tĕnŭs* ārĭdă *vūltūs.* Ovid.

Ărĭēs, ĕtĭs, m. *Ariete.* EPITH. Cōrnĭgĕr, bālāns, mītĭs, lānĭgĕr, trūx, præcēps, cĕlĕr, pŭgnāx, pĕtŭlcŭs, vīllōsŭs, pĕtŭlāns. PERIPHR. Ŏvĭŭm, *vel* pĕcŏrĭs dŭx. Īnnŏcŭī tūtēlă grĕgĭs. Lānĭgĕrī dēfēnsŏr grĕgĭs. Cornu mĭnāx. Cōrnĭbŭs hīrtŭs, ācĕr. Vīllīs hōrrēns, hōrrĭdŭs, āspĕr, cŏmāns. Cōrnū fĕrĭēns. * *Crēdĭtŭr, ĭpse* ărĭēs *ĕtĭām nūnc vēllĕră sīccŏt.* Virg.

Ărĭēs, *Macchina di guerra.* SYN. Bālīstă, tēstūdo. EPITH. Dūrŭs, fērrĕŭs, vălĭdŭs, mūrālĭs, fērrātŭs, præcēps, fōrtĭs, mĭnāx, Vūlcānĭŭs, bēllĭgĕr, Māvōrtĭŭs, ærātŭs, tūrrĭfrăgŭs. PHR. Ărĭĕtĕ crēbrō pūlsāntŭr mūrī. Prōcūmbūnt mœnĭă crēbrīs ărĭĕtĭbŭs. Ărĭĕtĕ dīssĭlĭūnt mūrī. Stāt părĭēs, ărĭēs fĕrĭt. Ărĭēs cōrnū mūrŭm pūlsābăt ăhēnō. Tūrrĭfrăgĭs ărĭēs īmpūlsŭs cōrnĭbŭs, āltă sāxă quătĭt. * *Cŭm lăcĕrāt* ărĭēs, *bālīstăquĕ cōncŭtĭt ārcēs.* Ovid.

Ărĭēs. *Ariete, primo segno dello Zodiaco, in cui il Sole entra nel mese di Marzo.* Cœlēstĭs, vērnŭs, Phrȳxæŭs, cōrnĭgĕr, lānĭgĕr, cēlsŭs, sūblīmĭs, æthĕrĕŭs, mĭcāns. PERIPHR. Āstrŭm Phrȳxæŭm. Pōrtĭtŏr Hēllēs. Nĕphĕlēĭă sīgnă. Pĕcŭs Āthămāntĭdŏs Hēllēs. *Fingunt Poetæ, hunc esse, quo Phryxus, et Helle, Athamantis, et Nepheles filii, Hellespontum trajecerunt.* Sīgnōrŭm prīncēps. Vēllĕrĭs aūrātī sīgnŭm. Cōrnĭgĕr āstrōrŭm dŭctŏr. Vēllĕrĭs aūrātī pĕcŭs. Aūrātō prīncēps sīgnōrŭm vēllĕrĕ fūlgēns. Tēr sēx ēxĭgŭīs vărĭātŭm cōrpŏră stēllīs sīgnŭm. PHR.

Cōrnŭă cōntōrquēns Ăriēs, cœlēstĭă păndīt Līmĭnă, sīgnōrūm dūctōrque, ēt jănĭtŏr ānnī. Vērĕ bĕnīgnŭs. Dūx ărĭēs rŭtĭlīs ăpĕrīt cūm cōrnĭbŭs ānnūm.

Ărĭĕtīnŭs, ă, ūm. *D' Ariete.* SYN. Ēx ărĭĕtĕ.

Ărĭĕto, *vel* Ărjĕto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Arietare, cozzare, urtare con le corna.* Act. acc. *vel* n. acc. cum præp. in. SYN. Quătĭo, cōncŭtĭo, vērbĕro. *Metter sottosopra.* Dētūrbo, ēvērto, dīsjĭcĭo. * Ărjĕtăt *īn pōrtās ēt dūrōs ōbjĭcĕ pōstēs.* Virg.

Ărīmăspŭs, ī, m. *Arimaspo. fiume della Scizia.* * *Quōdque tĕgīt dīvēs sūmmīs* Ărĭmăspŭs *ărēnīs.* Lucr.

Ărīmĭnūm. *Arimini.* EPITH. Āmplŭm, bēllĭgĕrūm, dīrŭtŭm, clārŭm. PHR. Ūrbs ōrnātă Cæsărĕ Ōctāvĭō. Mūltīs vāstātă rŭīnīs. Clārīs dĕcŏrātă trĭūmphīs. Ēxtrŭctōs jăctăt ārcŭs trĭūmphālīs īn āltŭm. HISTOR. *Civitas Italiæ, a flumine propinquo ejusdem nominis sic dicta. Ædificata fuit anno ante Christi ortum ducentesimo septuagesimo, Ptolemæo Lagi Filio Ægyptiis imperante.*

Ărīōn, ŏnīs, m. *Arione.* EPITH. Blāndŭs, dŭlcĭs, dŏctŭs, vōcālīs, ārgūtŭs, cĕlēbrīs, dŭlcĭsŏnŭs, cĭthărīstă, cĭthărœdus, Phœbēŭs, Lēsbĭŭs, Mēthȳmnæŭs, *a Methymna urbe Lesbi;* Ăpōllĭnēŭs. PERIPHR. Lēsbĭŭs vātēs. Cāntu īnsīgnis, nōtŭs. PHR. Sīc Mēthȳmnæō gāvīsŭs Ărīŏnĕ Dēlphīn. Dēlphīnăs īn ūndīs dŭlcĭsŏnō cāntū, ēt cĭthără mūlcēbăt Ărīōn. Ceū dŭlcĭs Ărīōn mūlsīssēt pāndōs tŭmĭdīs Dēlphīnās īn ūndīs. * *Ōrphēŭs īn sȳlvīs, intĕr Dēlphīnăs* Ărīōn. Virg. FABUL. *Nobilis Citharœdus ex Lesbo insula. Cum ex Italia, ubi grandem pecuniam ex arte sua promeruerat, Lesbon repeteret, videretque sibi insidias a nautis propter opes parari, sumpta cithara modulans, de navi in mare se conjecit, statimque Delphini ejus cantu illecti dorso exceptus est, et ad littus divectus.* ✠ Famoso sonator di Cetra dell' Isola di Lesbo, il qual ritornando dall' Italia a Lesbo sua patria, ed accorgendosi che i marinari volevano prendergli i danari, prese la cetra, e sonando si gettò nel mare, e fu subito da un Delfino, allettato dalla dolcezza del suono, preso sul dorso, e portato al lido.

ARIONIS DESCRIPTIO.

Protinus in medias ornatus desilit undas:
  Spargitur impulsa cærula puppis aqua.
Inde (fide majus) tergo delphina recurvo
  Se memorant oneri supposuisse novo.
Ille sedet, citharamque tenet, pretiumque vehendi
  Cantat, et æquoreas carmine mulcet aquas. *Ovid. 2 Fast.*

Ărīŏnĭŭs, ă, ūm. *D'Arione.* * *Pīscīs* Ărīŏnĭæ *fābŭlă nōtă lȳræ.* Ovid.

Ărīstă, æ, f. *Resta di spiga, quel sottilissimo filo, che sta sopra le spighe.* SYN. Spīcă, cūlmŭs, sĕgēs, mēssīs, frūgēs. EPITH. Cānă, flāvă, aūrĕă, aūrātă, lætă, æstīvă, tĕnĕră, mōllīs, pīnguīs, fērtĭlīs, dīvĕs, lōngă, grăvĭdă, ōpīmă, fœcūndă, frūgĭfĕră, mūltă, plūrĭmă, tĕnŭĭs, ēxīlĭs, ēxĭgŭă, pāndă, cūrvātă, Cĕrĕālĭs, ānnŭă, ēxpēctātă, ŏdōrātă, grăcĭlĭs, ŏdōrĭfĕră. PHR. Cānīs flāvēscĭt cūlmŭs ărīstīs. Flāvās dūm tōndēt mēssŏr ărīstās. Mōllī paūllātīm flāvēscēt cāmpŭs ărīstă. Cōrtĭcĕ sūb mōllī tĕnŭīs flāvēscĭt ărīstă. Nēc rĕnŏvātŭs ăgĕr grăvĭdīs cānēbăt ărīstīs. * *Pōst ălĭquōt, mĕă rēgnă vĭdēns, mīrābŏr* ărīstās. Virg.

Ărīstæŭs, ī, m. *Aristeo.* EPITH. Pāstŏr Ărcădĭŭs, prŏcāx jŭvĕnīs, Ăpōllĭnēŭs. PERIPHR. Ārcădĭŭs măgīstĕr. Cūltŏr nĕmŏrŭm. Rĕnŏvātŏr ăpŭm. * *Pāstŏr* Ărīstæŭs *fŭgĭēns Pēnēĭă Tēmpē.* Virg. FABUL. *Apollinis filius ex Cyrene filia Penei Regis Arcadiæ. Hic primus mellis, et olei usum demonstravisse dicitur.* ✠ Figlio d'Apolline, e di Cirene figlia di Peneo Re dell'Arcadia. Fu questi il primo, che inventò l'uso del mele, e dell' olio.

Ărīstărchŭs, ī, m. *Gramatico d'Alessandria.* HISTOR. *Oriundus erat e Samothracia; tam castigato fuit judicio, ut is Homeri versus non putaretur, quem ipse non probaret, unde etiam Aristarchos vocamus alienorum scriptorum censores.* Ovid. de Pon.

Ărīstīdēs, æ, m. *Aristide, famoso Ateniese.* EPITH. Jūstŭs, æquŭs, fōrtīs, sĕvērŭs. * *Jūnxĭt* Ărīstīdēs *Mīlēsĭă crīmĭnă sēcūm.* Ovid. HISTOR. *Aristocratiam defendebat adversus Themistoclem, qui Democratiam tuebatur.* ✠ Difendeva questi l'Aristocrazia contro Temistocle, che difendeva la Democrazia.

Ărīstīppŭs, ī, m. *Aristippo. Filosofo, discepolo di Socrate.* EPITH. Dīvĕs, mōllīs, blāndŭs. * *Nūnc īn* Ărīstīppī *fūrtīm prēcēptă rĕlābŏr.* Hor. HISTOR. *Patria Cyrenæus erat, et primus mercede philosophatus est, Dionysio Tyranno, ac divitibus, ventris, ac deliciarum causa, adulabatur, unde Canis Regius appellabatur a Diogene.* ✠ Fu egli di nazione Cireneo, ed il primo che filosofò per aver guadagno; soleva costui adulare Dionisio Tiranno, e gli altri ricchi, per aver da essi con che vivere lautamente; per lo che era chiamato da Diogene Cane Reale.

Si pranderet olus patienter, Regibus uti
Nollet Aristippus; si sciret Regibus uti,
Fastidiret olus Diogenes. *Et alibi.*
Omnis Aristippum decuit status, et color, et res. Hor.

Ărīstŏphănēs, ĭs, m. *Aristofane, Poeta comico*. * *Eŭpŏlĭs ātquĕ Crătīnŭs* Ărīstŏphănēsquĕ *Pŏētæ*. Hor.

Ărīstŏtĕlēs, ĭs, m. *Aristotile*. SYN. Stăgīrītēs, Stăgīrǣŭs. EPITH. Dŏctŭs, sŭbtīlĭs, ăcūtŭs, sōlers, săgax, cĕlebrĭs, ăcĕr, pĕrĭtŭs, ætĕrnŭs, īmmŏrtālĭs, dīvīnŭs, mīrābĭlĭs, ĭngĕnĭōsŭs. PERIPHR. Stăgīrǣŭs Sŏphŭs. Sŏphōrŭm prīnceps, dŭx, doctŏr Ălexāndrī, Nīcŏmăchī prōlēs. * *Nōn Plătŏ, nōn hŏc vŭlt dŏctŭs* Ărīstŏtĕlēs. Pomp. HISTOR. *Stagirites Philosophus, Nicomachi Medici filius, Platonis auditor, deinde Peripateticorum princeps, Præceptor Alexandri.* ✠ Filosofo di Libanova, detta anticamente *Stagira*, nella Macedonia, figlio di Nicomaco Medico. Egli ebbe Platone per Maestro, dipoi, essendo il Principe de' Peripatetici, fu eletto per Maestro d' Alessandro.

Ărīstŏtĕlēŭs, ă, ŭm. *D'Aristotile* SYN. Ărīstŏtĕlĭcŭs.

Ărīthmētĭcă, æ. f. *vel* Ărīthmētĭcē, ēs, f. *Abbaco, Aritmetica*.

Ărīthmētĭcŭs, ă, ŭm. *Abbachiere*.

Ărīŭs, ĭī, m. *Ario, nome proprio d' un Eretico*. EPITH. Ĭmpĭŭs, scĕlĕrātŭs, nĕfāndŭs. Græce est Ἄρειος. *Nome proprio*. Ărīŭs. Cat.

Chommoda dicebat, si quando commoda vellet

Dicere, et hinsidias Arius insidias. *Ubi quidam scribunt* Arrius.

Ārmă, ōrŭm, n. pl. *Arme*. SYN. Ēnsĭs, glădĭŭs, mucro, fĕrrŭm, tēlŭm, mīssĭlĕ, spīcŭlŭm, hāstă, jăcŭlŭm, ărundo, săgīttă, ărcŭs, hastīlĕ, lāncĕă, ŭmbo, scūtŭm, clŷpĕŭs, pārmă, pēltă, bŏmbărdă. EPITH. Mārtĭă, bellĭcă, dīră, sævă, āspĕra, ĭmpĭă, crŭēntă, fūnēstă, hŏrrĭdă, crūdēlĭă, ĭnfēsă, ĭnīmīcă, hŏstīlĭă, fātālĭă, nĕfāndă, ĭmprŏbă, hŏrrēntĭă, mĭnācĭă, trīstĭă, ĭnfaūstă, ĭnfēlīcĭă, răbĭdă, fŭrĭālĭă, ăhēnă, fĕrrĕă, Vŭlcānĭă, sānguĭnŏlēntă, cīstrēnsĭă, vĭctrīcĭă, faūstă, fēlīcĭă, fŏrtĭă, grăvĭă, aūrātă, fŭlgĕntĭă, mĭcāntĭă, rădĭāntĭă, pīctă, sŏnāntĭă, crĕpĭtāntĭă, rŭtĭlāntĭă. PERIPHR. Ārmŏrŭm vīres, lŭx, splēndŏr, frăgŏr, sŏnŭs, sŏnĭtŭs, hŏrrŏr. Mūnīmĭnă tŭī cŏrpŏrĭs. Hŏrrēntĭă Mārtĭs ārmă. Sānguĭnĕ tīnctă. Ĭmbūtă crŭōrĕ. Cælātă aūrō. PHR. Sævĭŏr ĭngĕnĭīs ĕt ăd hŏrrĭdă prōmptĭŏr ārmă. Clārēscūnt sŏnĭtūs, ārmŏrŭmque ĭngrŭĭt hŏrrŏr. Sī bellă vŏcent, quĭs ăd āspĕră prōmptĭŏr ārmă est? Nŭnc ĭmprŏbĭ fœdĕrĕ rŭptō ārmă rĕpŏnēndă. Clādĭbŭs ĭrrŭĭmŭs, nŏcĭtūrăquĕ poscĭmŭs ārmă. Ārmă sŭb ādvērsă pŏsŭīt rădĭāntĭă quĕrcū. Ārmă rĕpercŭsso fŭlgent rŭtĭlāntĭă Phœbō. Ārmŏrŭm crīspō rădĭātŭr lūmĭnĕ cāmpŭs. Ārmă rĕnīdēntēm tŏllŭnt ăd sȳdĕră flāmmam. Aūrātīs flăgrāns splēndēbĭt ĭn ārmĭs. Ārdĕt ăpĕx căpĭtī, crīstīsque ā vērtĭcĕ flāmmă fŭndĭtŭr, ĕt vāstŭs ŭmbŏ vŏmĭt aūrĕŭs ĭgnēs. Ārmă hŏrrēndŭm trĕmŭērĕ. Ārmĭs crĕpĭtāntĭbŭs ĭngēns ĕxŏrĭtŭr frăgŏr. Ĭtĕrŭm ātque ĭtĕrŭm frăgŏr ĭntŏnăt ĭngens, Ēnsēsquĕ clŷpĕīquĕ sŏnānt. Rĕsŏnānt crēbrīs tĭnnītĭbŭs ārmă. Ārma ĭmpŭlĭt ĭmpŭlsŭ quŏ māxĭmŭs ĭnsŏnăt æthĕr; Dīssŭltānt rīpæ, rĕflŭītque ĕxtĕrrĭtŭs āmnĭs. Cūnctāntī tēlum Ænēās fātālĕ cŏrŭscăt, sŏrtītŭs fŏrtūnam ŏcŭlīs, ĕt cŏrpŏrĕ tōtŏ, ēmĭnŭs ĭntŏrquĕt: mūrālĭ cŏncĭtă nŭnquām tŏrmēntō sīc sāxă frĕmŭnt, nĕc fŭlmĭnĕ tāntī dīssŭltānt crĕpĭtūs, vŏlăt ātrī tŭrbĭnĭs īnstăr. Sānguĭnĕăquĕ mănū crĕpĭtāntĭă cōncŭtĭt ārmă. * Ārmă *vĭrī fĕrte*, ārmă, *vŏcăt lūx ūltĭmă victos*. Virg.

Ārmāmēntārĭŭm, ĭī, n. *Armamentario, armeria*. SYN. Ārmāmēntŭm. * *Quĭdquĭd hăbēnt tēlōrum* ārmāmēntārĭă *cælī*. Juv.

Ārmārĭŭm, ĭī, n. *Armario, credenza*. * *Stāntĭbŭs Œnŏphŏrŭm, trĭpŏdēs*, ārmārĭă, *cīstās*. Lucr.

Ārmātūră, æ. f. *Armadura*. * *Spārsă pĕr ēxtrēmōs levis* ārmātūră *mănĭplōs*. Lucr.

Ārmātŭs, ă, ŭm. *Armato*. SYN. Ārmĭs, fĕrrō, glădĭō cīnctŭs, āccīnctŭs, īnstrūctŭs, tēctŭs, mūnītŭs, cīrcŭmdătŭs. PERIPHR. Ārmŏrŭm lūcĕ cŏrŭscāns. Pŭlchrĭs cōnspēctŭs ĭn ārmĭs. Īnsīgnĭs gălĕa, ĕt fŭlgēntĭbŭs ārmĭs. Sīdĕrĕō flăgrāns clŷpĕo, ĕt cælestĭbŭs ārmĭs. PHR. Haūd sĕcŭs īnstrūctī fĕrrō, quām si āspĕră Mārtĭs pūgnă vŏcĕt. Cīnctī fŭlgēntĭbŭs ārmĭs dĕcŭrrŭnt. Pŏstquam hăbĭlĭs lătĕrī clŷpĕŭs, lōrīcăquĕ tergo ēst. Bīnă mănū lāto crīspāns hāstīlĭă fĕrrō. * Ārmātām *vĭdĭt Vĕnĕrēm Lăcĕdæmŏnĕ Păllās*. Aus.

Ārmĕnĭă, æ. f. *Armenia*. * Ārmĕnĭa *ĕt pătĭēns Lătĭī jām pŏntĭs Ărāxēs*. Stat. EXPLIC. *Asiæ regio, Taurum inter, et Caucasum montes, Tigridum ferax*. ✠ Paese dell'Asia tra il Monte Tauro, e il Caucaso, abbondante di tigri.

Ārmĕnĭŭs, *vel* Ārmĕnĭăcŭs, ă, ŭm. *D' Armenia*, * *Dăphnis, ĕt* Ārmĕnĭās *cŭrrū sŭbjūngĕrĕ tīgrēs*. Virg.

Ārmēntālĭs, is, m. f. ĕ, n. *vel* Ārmēntārĭŭs, ă, ŭm. *D' Armento*. * Ārmēntālĭs *equæ mămmĭs ĕt lăctĕ fĕrīno*. Virg.

Ārmēntārĭŭs, ĭī, m. *Guardiano, custode degli armenti*. * Ārmēntārĭŭs *Ăfer ăgĭt tēctŭmquĕ, lărēmquĕ*. Virg.

Ārmēntŭm, ī, n. *Armento, turma, branco di animali grossi domestici*. SYN. Grĕx, pĕcŭs. EPITH. Cŏrnĭgĕrŭm, pīnguĕ, vălĭdŭm, tārdŭm, pīgrŭm, ērrāns, mŏntānŭm, spūmāns, lānĭgĕrŭm, dīscŏlŏr, nŭmĕrōsŭm. PHR. Ērrāntĭă cāmpĭs ārmēntă. Pāscŭntŭr vĭrĭdēs ārmēntă pĕr āgrŏs. Hos tota ārmēntă sĕquŭntŭr. * *Căn-*

dĭdă quæ Lătĭīs prăbĕnt ărmēntă *triŭmphīs*. Claud.

Ărmĭfĕr, ă, ŭm. *Scudiere*. * Ărmĭfĕr *ărmĭfĕræ cŏrrĕptŭs ămŏrĕ Mĭnĕrvæ*. Ovid.

Ărmĭgĕr, ă, ŭm. *Scudiere*. * *Nĕc tămĕn* ărmĭgĕræ *sĕrvātŭm cūrā Mĭnĕrvæ*. Ovid.

Ārmīllă, æ, f. *Braccialetto, ornamento militare antico*. EPITH. Dīvĕs, gĕmmātă.

Ārmīllātŭs, ă, ŭm. *Chi porta braccialetti*. * *Ātque* ārmīllātōs *cōllă mŏlōssă cănēs*. Prop.

Ărmĭpŏtēns, tĭs. Adject. *Potente nell' armi*. * *Pēnĕlĕī dĕxtrā dīvæ* ărmĭpŏtēntĭs *ăd ārăm*. Virg.

Ărmĭsŏnŭs, ă, ŭm. *Chi fa risonare le armi*. * *Pāllădĭs* ărmĭsŏnæ, *quæ prīma ăccēpĭt ŏvāntēs*. Virg.

Ārmo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Armare*. Act. acc. SYN. Ārmīs, *vel* fĕrrō īndŭō, cīngo, mūnio, īnstrŭo. PERIPHR. Ăd ărmă vŏco. Īn ārmă sŭscĭto. Īn prœlĭă cōgo. PHR. Sŏcĭōs sĭmŭl īnstrŭĭt ārmīs. Cōllēctōs ārmăt ăgrēstēs. * *Tū pŏtĕs ūnănĭmēs ārmāre īn prœlĭă frātrēs*. Virg.

Ārmŏr, āris, ātŭs, ārī. *Armarsi, esser armato*. Pass. abl. PERIPHR. Ārmīs īndŭŏr, cīngŏr, āccīngŏr, mūnĭŏr. Ārmă căpĭo, căpēsso, sūmo, īndŭo. Fĕrrō āccīngī. Cīngī fŭlgēntĭbŭs ārmīs. Īn ārmă fĕrŏr, rŭo. Sē pūgnæ părārĕ. Mē fĕrrō, *vel* ārmīs āccīngo. PHR. Ārmārī īn prœlĭă. Īndŭĕre ārmă vĭrōs, vĭŏlēntăquĕ sūmĕrĕ tēlă Rēx jŭbĕt. Clÿpĕŭmque, aūrŏquĕ trĭlīcem lŏrīcam īndŭĭtŭr, fīdŏquĕ āccīngĭtŭr ēnsĕ. Vălĭdām vī cōrrĭpĭt hăstăm. Īpse ūrbēm rĕpĕto, et cīngŏr fŭlgēntĭbŭs ārmīs. Nām dĕdĭt ē spĕcŭlā cūstōs ŭbĭ sīgnă tŭmŭltūs Īndŭĭmŭs trĕpĭdā prōtĭnŭs ārmă mănū. Jāmquĕ făcēs ĕt săxă vŏlānt, fŭrŏr ārmă mĭnīstrăt. Āgmĭnă sē fūndūnt pōrtīs, hīnc Trōĭŭs ōmnĭs, Tÿrrhēnŭsquĕ rŭĭt văriīs ēxĕrcĭtŭs ārmīs. Pārs pĕdĕs īrĕ părăt cāmpīs, pārs ārdŭŭs āltīs Pŭlvĕrŭlēntŭs ĕquīs fŭrĭt, ōmnēs ārmă rĕquīrūnt. * *Quīn ăge ĕt* ārmārī *pūbēm, pōrtīsquĕ mŏvērī*. Virg.

Ārmŭs, ī, m. *Omero, spalla*. SYN. Hŭmĕrŭs. EPITH. Āltŭs, dūrŭs, fōrtĭs, hīrtŭs, rĭgĭdŭs, pŏtens, vălĭdŭs. * *Tāntŭs īn ārmă pătĕt: lătŏs huīc hāstă pĕr* ārmŏs. Virg.

Ārnŭs, ī, m. *Arno, fiume della Toscana nell' Italia*. EPITH. Thūscŭs, Ētrūscŭs, nŏbĭlis, gĕlĭdŭs, frīgĭdŭs, prœcēps, răpĭdŭs. * *Spārgĭt flūmĭnĕīs frīgĭdŭs* Ārnŭs *ăquīs*. Prop.

Ăro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Arare*. Act. acc. SYN. Cŏlo. PERIPHR. Hŭmŭm, terram, sŏlum, agrōs, *vel* ārvă vōmĕrĕ, fĕrrō, rāstrīs, lĭgōnĕ, *vel* ărātrō exercērĕ. Hŭmŭm *etc.* fīndĕrĕ, rūmpĕrĕ, vērtĕrĕ, īnvērtĕrĕ, scīndĕrĕ, prōscīndĕrĕ, vērsārĕ, sŭlcārĕ, prĕmĕrĕ, sŭbĭgĕrĕ, rĕnŏvārĕ. Vērtĕrĕ glēbās. Īncŭmbĕre ărātrō. Cōnvēllĕrĕ, vōmĕrĕ tērrăm. Glēbăm cōnvēllĕrĕ sŭlcō. Vălĭdīs tērrăm prōscīndĕre ărātrīs. PHR. Āssĭdŭīs terram īnsēctābĕrĕ rāstrīs. Āgrĭcŏla īncūrvō terram dīmōvit ărātrō. Āntĕ Jŏvĕm nūllī sŭbĭgēbānt ārvă cŏlōnī. Tērrăm cēntŭm vērtēbăt ărātrīs. Ēxĕrcent vōmĕrĕ cōllēs. Terrăm tĕnŭī vērtĭmŭs ărātrō. Tŭă cūm mūltī vērsārent rūră cŏlōnī. Tĕnŭīque īn pŭlvĕrĕ sŭlcōs dūcĭmŭs. Fōrtĕ bŏvēs pressō sŭbĭgēbānt vōmĕrĕ terrăm. Prīmă Cĕrēs ūncō glēbăm dīmōvit ărātrō. Rūrăquĕ cēntēnō scīndĭt ŏpīmă bŏvĕ. Nūllō sŭlcāntŭr vōmĕrĕ cāmpī. Cōllă jŭbe dŏmĭtōs ŏnĕrī sŭppōnĕrĕ taūrōs, Sŭfĭcĭĕt ŭt dūrăm vōmĕr ădūncŭs hŭmŭm. Ŏbrŭĕ versātă Cĕrĕālĭă sēmĭnă tērrā. Quæ tĭbĭ cūm mūltō fœ̆nŏrĕ rēddăt ăgĕr. * *Ēt dūcĭt rāmōs īllīc, ŭbi nūpĕr* ărārăt. Ovid.

Ărōmă, ătĭs, n. *Aromato*. SYN. Ŏdŏr. EPITH. Āssÿrĭŭm, Cÿprĭŭm, Īndĭcŭm, Săbæŭm, Năbăthæŭm, grātŭm, ŏlēns, dūlcĕ, jūcūndŭm, bălsămĕŭm. * *Sōlŭs ŏdŏr spārsī spīrāmĕn* ărōmătĭs *ēfflăt*. Prud.

Ărōmătĭcŭs, ă, ŭm. *D'aromato*. * *Mēssĭs* ărōmătĭcæ *nŏctū vĕnĕrĕ gĕmēntēs*. Sed.

Ārpīnŭm, ī, n. *Arpino, Città altre volte, ora Castello d' Italia, Patria di Cicerone, e di Plauto Comico, e di Mario, che fu creato sette volte Console*. EPITH. Clārŭm, nŏbĭlĕ: *hinc* Ārpīnās, ātĭs. *D'Arpino*. * *Hīnc nŏvŭs* Ārpīnās *ignōbĭlĭs, ĕt mŏdŏ Rōmæ*. Juv. *Tūm pŏtĕrās lōbī tŭŭs* Ārpīnātĭs *ăb ōrĕ*. Mant.

Ārrēctŭs, ă, ŭm. *Levato, drizzato*. SYN. Rēctŭs, ērēctŭs, āstans, ēlātŭs. * *Cōnspĕxērĕ, sĭlēnt*, ārrēctīsque *aūrĭbŭs āstānt*. Virg.

Ārrhă, æ, f. *vel* Ārrhăbo, ŏnĭs, m. *Caparra, arra*. * *Lēno* ārrhăbŏnem *hūnc prō mĭnā mēcŭm fĕrō* (Jamb.) Plaut.

Ārrīdĕo, ēs, rīsī, rīsŭm, ērĕ. *Burlarsi, ridersi di qualcheduno*. n. dat. SYN. Rĭdĕo, sūbrīdĕo, plăcĕo * *Cūm rīsī*, ārrīdēs, *lăcrÿmās quŏquĕ sæpĕ nŏtāvī*. Ovid.

Ārrĭgo, ĭs, rēxī, rēctŭm, ĕrĕ. *Rizzare, levar su, ergere*. Act. acc. SYN. Tollo, āttōllo, ērĭgo. * Ārrēxere *ănĭmōs Ĭtălī cūnctăquĕ vŏlŭcrēs*. Virg.

Ārrĭpĭo, ĭs, rĭpŭī, rēptŭm, ĕrĕ. *Cogliere alcuno*. Act. acc. SYN. Căpio, răpio, cōrrĭpĭo, āpprĕhēndo. * *Rūmpĕ mŏrās ōmnēs, ĕt tūrbātă* ārrĭpĕ *cāstră*. Virg.

Ārrēptŭs, ă, ŭm. *Preso, colto*. * *Imo ăĭt, ō cīvēs*, ārrēptō *tēmpŏrĕ Tūrnŭs*. Virg.

Ārrōdo, ĭs, rōsī, rōsŭm, ĕrĕ. *Denticchiare, rodere attorno*. Act. acc. SYN. Rōdo, cōrrōdo, cīrcŭmrōdo. * *Īnvĭdŭs* ārrōdĭt *sĭbi vīscĕră tōrtŏr ĭnīquŭs*. Pass.

Ārrŏgāns, tĭs. Adject. *Arrogante, prosuntuoso*. SYN. Āmbĭtĭōsŭs, sŭpērbŭs, vānŭs, īnflātŭs, tŭmĭdŭs, ēlātŭs, tŭmēfă-

ctŭs, fāstōsŭs, īmpĕrĭōsŭs. * *Rĕsīstĭt* ārrŏgāntĭbŭs. (Jamb. dim. pur.)

Ārrŏgāntĕr. Adv. *Arrogantemente.* SYN Sŭpērbē, īnsŏlēntĕr, āmbĭtĭōsē.

Ārrŏgāntĭă, æ, f. *Arroganza, presunzione.* SYN. Fāstŭs, āmbĭtĭo, īnsŏlēntĭă, sŭpērbĭă, ŏstēntātĭo.

Ārrŏgo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Arrogare, attribuire.* Act. acc. cum dat. SYN. Sūmo, āssūmo, vīndĭco, āscīsco, āssĕro, trĭbŭo, āttrĭbŭo. * *Jūrā nĕgĕt sĭbĭ nātă. Nihil nōn* ārrŏgĕt *ārmīs.* Hor.

Ārrōsŭs, ă, ūm. *Rosicchiato all' intorno.* SYN. Rōsŭs, cŏrrōsŭs. *Ŏbtūndūntquĕ căvōs* ārrōsō *rōbŏrĕ dēntēs.* Nemes.

Ārs, ārtĭs. f. *Arte, scienza, mestiere, industria.* SYN. Īndūstrĭă, scĭēntĭă, făcūltās, stŭdĭūm, dŏctrīnă. *Frode, inganno.* Fraŭs, dŏlŭs, āstūtĭă. EPITH. Clāră, præclāră, nŏbĭlĭs, præstāns, īngĕnŭă, cĕlĕbrĭs, mīră, nŏvă, stŭpēndă, mīrāndă, dīvīnă, sălūbrĭs, măgīstră, sălūtārĭs, dŏctă, pĕrītă, sēdŭlă, īndūstrĭă, strēnŭă, ŏpĕrōsă, īngĕnĭōsă, æmŭlă, hŏnēstă, sūblīmĭs, gĕnĕrōsă, īmĭtātrīx, lībĕrālĭs, ābjēctă, vīlĭs, hŭmĭlĭs, ŏbscūră, īgnōbĭlĭs. PERIPHR. Ārtĭs mīră vīs, īndūstrĭă. Ārtĭs ŏpŭs. Ŏpĕrūm īnvēntrīx. Æmŭlă nātūræ. Īngĕnĭī sōlērs īndūstrĭă. PHR. Non hæc hūmānīs ŏpĭbŭs, non ārtĕ măgīstrā prŏvĕnĭūnt. Prīmŭsquĕ pĕr ārtem mŏvit ăgrīs, cūrīs ăcŭēns mōrtālĭă cordī. Nĭvĕūm mīrā fēlīcĭtĕr ārtĕ scūlpsĭt ĕbūr. Ănĭmŭs mollī cŏndŭdit ārtĕ fĕros. Quĭs Dĕŭs hānc, Mūsæ, quĭs nōbīs ēdĭdit ārtem? Ēt vărĭās ūsŭs mĕdĭtando excūdĕret ārtes. Nātūrām quæ supplet, pērfĭcit, ōrnăt. Quæ fœtūm nātūræ mātrĭs ādūmbrăt. * *Vōs quŏquĕ Phœbēā mōrbōs quī pēllĭtĭs* ārtĕ. Ovid.

Ārsēnĭcūm, ī, n. *Arsenico, veleno.* SYN. Vīrŭs, vĕnēnūm, ăcŏnītūm, toxĭcūm.

Ārtēs lībĕrāles. *Arti liberali*, EPITH. Bŏnæ, dŏctæ, præclāræ, hŏnēstæ, exīmiæ, ēgrĕgiæ, nōbĭles, īllūstres, īngĕnŭæ. PERIPHR. Mūsārum, ĕt Āpŏllĭnĭs ārtes. Pāllădĭs, *seu* Pallădĭæ, *vel* Āpōllĭnĕæ ārtes. Doctæ Pāllădĭs stŭdĭă. PHR. Īnvēntās mūltī vītām excŏlŭĕrĕ pĕr ārtēs, Īnquĕ bŏnās ārtes, et tŭă săcră rĕdĭ. Īpsĕ sŭās ārtes, sŭă mūnĕră, lætŭs Ăpŏllo, Aūgŭrĭūm, cĭthărāmquĕ dăbăt, Nūllīs īngĕnŭās mēntem ēxcŏlŭīssĕ pĕr ārtēs cūră sĭt. Nervī vītæ, fōntēsquĕ bŏnōrūm. Hīnc vītă, et cūltus sūmĭt ĕt ŏmnĕ dĕcŭs. * *Addĕ quŏd īngĕnŭās dĭdĭcīssĕ fĭdēlĭter* ārtes. Ovid.

Ārtĕmĭs, ĭdĭs, f. *Diana, ovvero Luna,* SYN. Dĭānă, Lūnă, Lātōnă.

Ārtĕmĭsĭă, æ, f. *Artemisia.* PERIPHR. Maūsōli cōnjūx, ūxŏr. Cārĭă Rēgīnă. PHR. Quæquĕ virī cĭnĕres Cārĭs ămātă bĭbĭt. HISTOR. *Mausoli Cariæ Regis uxor, quæ marito sepulcrum magnificum exstruxit, ejusque cineres vino infuso bibit.* ✠ Moglie di Mausolo Re di Caria, detta ora Aldinelli, che fece un superbo sepolcro a suo marito, ed assorbì le sue ceneri nel vino. Perciò i sepolcri sontuosi chiamansi ora Mausolei.

Ārtērĭă, æ. f. *Arteria.* SYN. Vēnă vītālĭs. EPITH. Mŏbĭlĭs, ăgĭlĭs, fērvĭdă, sălĭens.

Ārtĭcŭlārĭs, ĭs, f. ĕ, n. *Gotta artetica.* SYN. Ārtĭcŭlārĭŭs, ă, ūm.

Ārtĭcŭlātĭm, *vel* Ārtĭcŭlātē. Adv. *Di punto in punto.* * *Plane ēxaūdīrī, dīscērnīque* ārtĭcŭlātīm. Lucr.

Ārtĭcŭlo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Articolare.* Act. acc. * *Mōbĭlĭs* ārtĭcŭlăt *vērbōrūm Dædălă līnguă.* Lucr.

Ārtĭcŭlŭs, ī, m. *Articolo, nodo.* SYN. Nōdŭs, jūnctūră, cōmpāgēs, cōmpāgo, cōmmīssūră. *Dito.* Dĭgĭtŭs. * *Nĕc prĕmit* ārtĭcŭlōs *lūcĭdă gēmmă mĕōs.* Ovid.

Ārtĭfex, ĭcĭs. Adject. *Artefice, artista.* SYN. Ŏpĭfex. EPITH. Clārŭs, præclārŭs, nŏbĭlĭs, pŏtēns, īllūstrĭs, ēgrĕgĭŭs, vĭgĭl, săgāx, sōllĭcĭtŭs, dŏctŭs, prūdens, pĕrītŭs, cĕlĕbrĭs, īngĕnĭōsŭs. PHR. Ēgrĕgĭŭs lăbŏr ārtĭfĭcĭs. Quāntī expĕrĭentĭă dŏctī ārtĭfĭcĭs. Ārtĭfĭcūmquĕ mănŭs īntĕr se ŏpĕrūmque lăbōrem mīrātŭr. * *Ārtĭfĭcĭs scĕlŭs, ĕt tăcĭtī vēntūră vĭdēbānt.* Virg.

Ārtŏcŏpŭs, ī, m. *Pistore, fornajo, panattiere.* SYN. Pīstŏr. * *Salva sit* Ārtŏcŏpī *rĕvĕrēntĭă. Fīnge tămĕn tē.* Juv.

Ārtŏcrĕās, ătĭs, n. *Pasticcio.* * *Vīs nĭsĭ cōnnīvēs oleum*, ārtŏcrĕāsquĕ *pŏpēllō.* Pers.

Ārtŭs, ŭūm, ŭbŭs, m. pl. *Nodi, membri.* SYN. Mēmbrī. EPITH. Fortēs, vălĭdī, fīrmī, pŏtentes, rŏbūstī, pūlchrī, fōrmōsī, rŏsĕī, tĕnĕrī, frăgĭles, īnfīrmī, fēssī, dēfēssī, lānguēntēs, exănĭmes, mŏrĭbūndī. PERIPHR. Vīrtūsque ārtūs īnmōsă vălentes fīrmăt. Hīs dīctīs rŭsĕūs nūdăvit vēstĭbŭs ārtūs. * *Ŏccŭpăt ōbsēssōs sūdŏr mĭhi frīgĭdŭs* ārtūs. Ovid.

Ārvĕrnĭă, æ. f, *Avvergna.* EPITH. Mōntōsă.

Ārvērnŭs, ă, ūm. *D'Avvergna.* * *Ārvērnīque ausī Lătĭō sē fīngĕrĕ frātrēs,* Luc.

Ārvīnă, æ, f. *Grasso, lardo.* * Ārvīnă *pīnguī sŭbĭgūntque īn cōtĕ sĕcūrēs.* Virg.

Ārvīsĭūm vīnūm. *Vino, malvagia.* * *Vīnă, nŏvūm, fūndām călăthīs* ārvīsĭă, *nēctăr.* Virg.

Ārūncŭs, ī, m. *Barba di capra.* EPITH. Lōngŭs, trĕmŭlŭs, căprĕŭs, căprīnŭs, căprīlĭs, căprārĭŭs.

Ărūndĭfĕr, ă, um. *Chi porta canne.* * *Tȳbrĭs* ărūndĭfĕrūm *mĕdĭō căpŭt ēxtŭlit ălveō.* Ovid.

Ărūndĭnētūm, ī, n. *Canneto, luogo dove sono piantate le canne.*

Ārŭndĭnĕŭs, ă, ŭm. *Di canna.* SYN. Ārŭndĭnōsŭs. * *Pāstŏr* ărūndĭnĕō *cārmĭnĕ mūlcĕt ŏvēs.* Ovid.

1. Ărūndo, ĭnĭs, f. *Canna.* SYN. Călămŭs, cānnă, ăvēnă, cĭcūtă, fīstŭlă. EPITH. Lōngă, tĕnŭĭs, ĕxīlĭs, tĕnĕră, lĕvĭs, frăgĭlĭs, trĕmŭlă, prōcēră, ūmbrōsă, grăcĭlĭs, vĭrēns, vĭrĭdĭs, glaūcă, flūmĭnĕă, pălūstrĭs, flŭvĭālĭs, ăquātĭcă. PHR. Āntĭquas sēdēs umbrōsă tĕgēbăt ărūndo. Hĭc vĭrĭdēs tĕnĕră prætexĭt ărūndĭnĕ rīpas. Ēquĭtāre in ărūndĭnĕ lōngā. * *Āgrēstēm tĕnŭī mĕdĭtābŏr* ărūndĭnĕ *mūsăm.* Virg.

2. Ărūndo, ĭnĭs. *Saetta. freccia. lancia.* SYN. Tēlŭm, săgĭttă, jăcŭlŭm, spīcŭlŭm. EPITH. Ăcūtă, cĕlĕr, lĕvĭs, vŏlāns, trĕmŭlă, vŏlucrĭs, spīcātă, lēthālĭs, hāmātă, strīdens, pĕnetrābĭlĭs, Cȳdōnĕă, Scȳthĭcă, Pārthĭcă, Maūrūsĭă, *a Populis sagittandi arte claris.* PHR. Ēxtrēmŭs vŏlŭcrī quī fīxĭt ărūndĭnĕ mālŭm. Hærĕt lătĕrī lēthālĭs ărūndo. Cōstæ pĕnētrābĭlĭs hæsĭt ărūndo. Nec plăcĭtām cĕlĕrī dēfīgĭt ărūndĭnĕ prædām. * *Pērque ŭtĕrūm sŏnĭtū, pērque ĭlĭă vēnĭt* ărūndo. Virg.

Ārūns, ūntĭs, m. *Aronte, indovino della Toscana nell' Italia.* * *Ārūns īncŏlŭĭt dēsērtæ mœnĭă Lūnæ.* Lucr.

Ăruspĕx, ĭcĭs, m. *Indovino, augure.* SYN. Vātes, aūgŭr. EPITH. Vērŭs, cērtŭs, săcĕr, sacrātŭs, dīvīnŭs, sēdŭlŭs, săgāx, pĕrītŭs, Phœbēĭŭs, fātĭdĭcŭs, præscĭŭs, prænūncĭŭs, ăncēps, dŭbĭŭs, īncērtŭs, fāllāx, Thūscŭs, Etrūscŭs, Rōmānŭs. PERIPHR. Īntērprēs dīvūm. Plēnŭs Phœbō. Vēntūrī prōvĭdŭs. Fātă cănēns. Ēventūră vĭdēns. Fŭtūrī dŏctŭs, præscĭŭs. PHR. Lōngævŭs ărūspex fātă cănēns. Dūm săcră sĕcūndŭs ărūspĕx nūncĭĕt. Ērēctās vīventī cōrpŏrĕ fībrās īnspĭcĭt, ĕt mēntēm dīvūm scrūtātŭr ĭn īllīs. Quī vŏlŭcrūm fībrās sōlērti īndāgĭnĕ sīgnăt. Cuī fātōrŭm lēgēs, ævīquĕ fŭtūrī. Ēventūră Pătĕr pōssĕ vĭdērĕ dĕdĭt. * *Quĭd rŏgŏ bīssēnŏ mĭhĭ vūltūrĕ Thūscŭs* ărūspex. Sid.

Ărūspĭcīnă, æ, f. *Arte dell' indovinare.* SYN. Ărūspĭcĭŭm, aŭgŭrĭŭm.

Ărūspĭcĭŭm, ĭī, n. *Augurio, auspicio.* SYN. Ărūspĭcĭum, aŭgŭrĭŭm, ōrācŭlŭm, vātĭcĭnĭŭm. * —— *Ēt dīscăt Pērsĭcum* ărūspĭcĭŭm. (*Finis Pentam.*) Cat.

Ārvŭm, ī, n. *Campo, terra da seminare.* SYN. Cāmpŭs, ăgĕr, tērră, sŏlŭm, rūră, jūgĕră. EPITH. Lātŭm, vāstŭm, ăpērtŭm, spătĭōsŭm, pătŭlŭm, flōrēns, ămœnŭm, rĭgŭŭm, dūlcĕ, pīnguĕ, dūmōsŭm, vĭrēns, fērtĭlĕ, fœcūndŭm, Cĕrĕālĕ, gĕnĭālĕ, frūgĭfĕrŭm. PHR. Flāvēntĭă mēssĭbŭs ārvă. Rĭgŭīsquĕ Cĕrēs ădŏlēscĭt ĭn ārvīs. Fœcūndă sŭīs pūbēscūnt frūgĭbŭs ārvă. Ŭtrăquĕ frūgĭfĕrīs est īnsŭlă nōbĭlĭs ārvīs. Nōs pătrĭæ fīnēs, ĕt dūlcĭă līnquĭmŭs ārvă. * *Āntĕ Jŏvēm nūllī sŭbĭgēbānt* ārvă *cŏlōnī.* Virg.

Ārx, ārcĭs, f. *Fortezza, Cittadella, Rocca.* SYN. Cāstrŭm, vāllŭm, tūrrĭs, căstēllŭm, mūnīmĕn, prōpūgnācŭlŭm. EPITH. Āltă, sūblīmĭs, cēlsă, excēlsă, ăĕrĭă, sūmmă, ărdŭă, sŭpērbă, cōnspĭcŭă, fōrtĭs, vălĭdă, pŏtēns, mūnītă, vāllātă, tūrrītă, Māvōrtĭă, tūtă, sēcūră, inēxpūgnābĭlĭs. PERIPHR. Ūrbĭs tūtāmĕn. Ēdūctă sŭb aūrās. PHR. Sŭbjēctæ īmmĭnĕt, *vel* īmpĕrăt ūrbī. Ūrbēm prĕmĭt, et pŏpŭlŭm hăbĕt sŭb īctū. Tūrrĭgeræ sūrgunt ārcēs. Cēlsā sĕdĕt Æŏlŭs ārcĕ. Īnsŭper ūmbrōsā Pārnāssī cōnstĭtĭt ārcĕ. Tūrrĭgĕrāsque ārcēs, rūpēsque ĕt ĭnhōspĭtă sāxă. * *Prōtĭnŭs āĕrĭōs Phæācum ābscōndĭmŭs* ārcēs. Virg.

ARCIS DESCRIPTIO.

Defendit tutam vel solis turribus urbem,
Et munimen habet nullo quassabile ferro,
Naturam, sedemque loci: nam clausa profun lo
Undique præcipiti, scopulisque, vomentilus æquor.
Exiguo debet, quod non est Insula, colli.
Terribiles ritibus sustentat mœnia cautes. *Luc.* 6 *Pharsal.*

Ās, āssĭs, m. *Moneta, danaro, una libbra, ovvero dodici oncie.* * —— *Pōscĭt mērsā rătĕ naūfrăgŭs* āssēm. Juv.

Ăsărōtŭm, ī, n. *Pavimento dipinto di varj colori.* EPITH. Splendens, vărĭŭm, nĭtĭdŭm. * —— *Vărĭās ŭbĭ pīctă pēr ārtēs. Gaūdĕt hŭmŭs, sŭpĕrāntquĕ nŏvīs* ăsărōtă *fĭgūrīs.* Stat. *Hinc* ăsărōtĭcŭs, ă, ŭm. * *Exōrnānt* ăsărōtĭcīs *lăpĭllīs.* (Phal.) Sid.

Āsbŏlŭs, ī, m. *Asbolo, Cane d' Atteone.* * *Ēt nĭvĕīs Leūcōn, ĕt vīllīs* Āsbŏlŭs *ātrīs.* Ovid.

Ăscălăphŭs, ī, m. *Ascalafo.* EPITH. Nŏctūrnŭs, Ăvērnālĭs, īnvīsŭs, gārrŭlŭs, dīrŭs, fūnēstŭs, Ōrphnæŭs. * Ăscălăphŭs *vīdĭt, quēm quōndām dīcĭtŭr Ōrphnĕ.* Ovid. FABUL. *Acherontis, et Orphnes Avernalis Nymphæ filius, a Proserpina in bubonem commutatus ob garrulitatem.* Figlio d'Acheronte, e d' Orfne Ninfa dell' Inferno, il qual fu cangiato da Proserpina in un Barbagianni per la gran loquacità sua, massime per aver detto, ch'ella avea mangiato una melagrana.

Āscălōnĭă, æ. f. *Scalogno.* SYN. Cæpĕ, āscălōnĭŭm.

Āscănĭŭs, ĭī m. *Ascanio.* SYN. Īlŭs, Iūlŭs, Ænĕĭdēs. EPITH. Pārvŭs, dūlcis, cārŭs, pūlchĕr, fōrmōsŭs, Rēgĭŭs, Ālbānŭs, Dārdănŭs. PERIPHR. Dārdănĭŭs pŭĕr. Cōndĭtŏr Ālbæ. Vĕnĕrĭs nĕpōs, Māgnæ spēs āltĕră Rōmæ. PHR. Āt pŭĕr Āscănĭŭs, cuī nūnc cōgnōmĕn Iūlō Āddĭtŭr, Īlŭs ĕrăt, dūm rēs stĕtĭt Īlĭă rēgnō. Āscănĭŭs clārī cōndĕt cōgnōmĭnĭs Ālbăm.

Nēcnōn ēt pārvūs Iūlūs Ānte ānnōs, ānĭmūmquĕ gĕrēns, cūrāmquĕ vĭrīlēm. * *Ōmnis in Āscānĭō cārī stāt cūră părēntĭs.* Virg. HISTOR. *Æneæ filius ex Creusa Priami filia: Patris fugæ, laborumque socius fuit, quocum in Italiam appulit, ibique Albam condidit.* ✠ Figlio d' Enea, e di Creusa figlia del Re Priamo, il quale accompagnò suo Padre nell' Italia, dove edificò Alba.

Āscēndo, īs, dī, sum, ĕrĕ. *Salire, ascendere, montare*, n. *vel* Act. acc. SYN. Scāndo, cōnscendo, sŭpĕro. PERIPHR. Āscēnsū sŭpĕro, ēxsŭpĕro, vīnco, pĕto. PHR. Scāndīt fātālĭs māchĭnă mūrōs. Īnquĕ dŏmōs sŭpĕrās scāndĕrĕ cūrī fŭit. Sūmmī fāstīgĭă tēctī cōnscendo. Cōnscēndīt fūrĭbūndă rŏgōs. Cœlī cōnscēndīt ād ārcēs. Sŭpĕrās ēvādĕrĕ īn aūrās. Ēvādĕrĕ ād sūmmī cūlmĭnă mōntĭs. Pĕdĭbūs, *vel* gressu sŭpĕrārĕ cācūmĭnă mōntĭs. Hoc sŭpĕrārĕ jŭgūm. Āscēnsū montes sŭpĕrānt. * *Jāmque āscēndēbānt collēm, quī plūrĭmŭs ūrbī.* Virg.

Āscēnsŭs, ūs, m. *Salita, montata.* SYN. Cōnscēnsŭs. * *Āscēnsū sŭpĕro, ātque ŭrrēctīs aūrĭbŭs ūrbī.* Virg.

Āscĭă, æ. f. *Ascia, asce.* SYN. Sĕcūrĭs, Līpĕnnĭs.

Āscīsco, īs, īvī, ītūm, ĕrĕ. *Chiamar a sè.* Act. acc. SYN. Āccio, vŏco, ādvŏco, cōnvŏco, āccērso, āppello. *Ammassare, arrolar gente* Ādjūngo, āscrībo, ānnŭmĕro. * *Āscīscēt nŏvă, quæ gĕnĭtōr prōdūxĕrīt, ūsūs.* Hor.

Āscītŭs, ă, ūm. *Congiunto, unito insieme.* SYN. Ādjūnctūs, āscrīptūs, ānnŭmĕrātŭs. * *Āscītūs tŏtĭēs īn gĕnŭs ōmnĕ jŏcī.* Ovid.

Āscræŭs, ī, n. *Ascreo.* SYN. Hēsĭŏdŭs. * *Āscræō quōs āntĕ sĕnī, quĭbūs īllĕ sŏlēbāt.* Virg.

Āscrībo, īs, psī, ptūm, ĕrĕ. *Ascrivere, attribuire.* Act. acc. SYN. Dŏ, īmpŏno, āttrĭbŭo, āssīgno, sūbscrībo. *Unire, metter insieme.* Ādjūngo, āscīsco, ānnŭmĕro. * *Āscrīpsīt Lībĕr Sătyrīs, Faūnīsquĕ pŏētās.* Hor.

Āscrīptītĭŭs, *vel* Āscrīptīvŭs, ă, ūm. *Congiunto, unito insieme, registrato, ordinato.*

Āscŭlūm. *Ascoli.* EPITH. Īllūstrĕ, īnclўtūm, trĭūmphālĕ, gĕnĕrōsūm. PHR. Rŏmānīs clādĭbŭs āuctūm. Pȳrrhī sēdes. HISTOR. *Urbs est Piceni, memoranda clade illata Pyrrho a Curio, et Fabricio Romanis consulibus. Plutar. in vita Pyrrhi.*

Āsdrŭbāl, ălĭs, m. *Asdrubale genero d' Amilcare.* * *Ēt cĕcĭdīt tēlīs Āsdrŭbāl īpsĕ sŭīs.* Ovid.

Āsēllă, æ, f. *Asinella.* SYN. Āsĭnă. * *Lēntă, jŭbē, scābrŭ frāngāt āsēllă mŏlā.* Ovid.

Āsēllŭs, ī, m. *Asinello.* SYN. Āsĭnŭs. * *Sǣpĕ ŏlĕō tārdī cōstās āgĭtātŏr āsēllī.* Virg.

Āsĭă, æ, f. *Asia.* EPITH. Āmplă, māgnă, vāstă, lātă, spătĭōsă, dīvĕs, pŏtens, fœcūndă, fērtĭlĭs, ŏpŭlēntă. PERIPHR. Āsĭātĭcă tēllūs, ōră, rĕgĭo. Āsĭæ dīvĭtĭs īmpĕrĭūm. * *Pōstquām rēs Āsĭæ, Prĭāmīque ēvērtĕrĕ gĕntēm.* Virg. EXPLIC. *Orbis terrarum pars. Ab Europa, Tanai fluvio; ab Africa, Nilo dirimitur; ab Ortu, Septentrione, et Meridie, Oceano abluitur.* ✠ Una delle quattro parti del Mondo, divisa dall' Europa dal fiume Tanai, e dall' Africa dal fiume Nilo; cinta all' intorno dall' Oceano dalla parte d' Oriente, dal Settentrione, e dal Mezzogiorno.

Āsĭă, æ, f. *Palude dell' Asia.* * *Dānt pĕr cōllă mŏdōs. Sŏnăt āmnĭs ĕt Āsĭă lōngĕ Pūlsă pălūs.* Virg.

Āsĭăcŭs, ă, ūm. *D' Asia.* SYN. Āsĭānŭs, Āsĭātĭcŭs. * *Ēcquĭd ŭbī Āsĭăcŭs cāsūrās āspĭcĭt ārcēs.* Ovid.

Āsĭlŭs, ī, m. *Assillo, tafano.* * *Plūrĭmŭs ālbūrnūm vŏlĭtans, cui nōmen āsīlo.* Virg.

Āsĭnă, æ, f. *Asina.* SYN. Āsēllă. * *Clītēllĭfĕrŭs īmpĭngās, Āsĭnæquĕ pătĕnŭm.* Hor.

Āsĭnīnŭs, *vel* Āsĭnārĭŭs, ă, ūm. *Asinile, asinario, d' asino.*

Āsĭnŭs, ī, m. *Asino.* SYN. Āsēllŭs. EPITH. Tūrpĭs, vīlĭs, tārdŭs, lēntŭs, pĭgĕr, īnērs, sēgnĭs, dēsĕs, īgnāvŭs, grāvĭs, rŭdēns, aūrītŭs, mĭsĕr, stŏlĭdŭs, Mænălĭŭs, Ārcădĭcŭs, *ab Arcadia in qua frequens.* PERIPHR. Ārcădĭūm pĕcŭs. Mĭsĕrāndæ sōrtĭs āsēllŭs. Sīlēnī vēctōr āsēllŭs. *Silenus Bacchi alumnus asino vehebatur.* Āssĭdŭo vērbĕrĕ dŏmĭtŭs. PERIPHR. Vĕnĕrāt, ĕt sĕnĭōr tārdo Sīlēnŭs āsēllo. Īndŭĭtūrque aūrēs tārdĕ grădĭēntĭs āsēllī. * *Hīc āsĭnī flāmmĭs īndĭcĭs ēxtă dŭmūs.* Ovid.

Āsĭs, ĭdĭs, f. *D' Asia.* * *Jām sŭpĕr Eūrŏpēn sūblīmĭs ĕt Āsĭdă tērrām.* Ovid.

Āsōpŭs, ī, m. *Asopo, fiume del Peloponneso.* * *Sǣpĕ văgo Āsōpī sŏnĭtū prŏmōtă flŭēntī.* Prop.

Āspārăgŭs, ī, m. *Sparago, frutto.* * *Aūt căpŭt āspărāgī cūm vīnō sūmĕ vĕtūstō.* Ser.

Āspecto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Riguardare attentamente.* Act. acc. * *Pōntum āspēctābānt flēntēs: Heū tōt vădă fēssīs.* Virg.

Āspēctŭs, ūs, m. *Guardamento.* SYN. Cōnspēctŭs, ŏbtūtŭs, vīsŭs, īntŭĭtŭs. *Faccia, aspetto, aria.* Ōs, vūltŭs, făcĭēs, frōns, ŏcŭlī, lūmĭnă. EPITH. Blāndŭs, dūlcĭs, āmīcŭs, rīdens, lætŭs, bĕnīgnŭs, plăcĭdŭs, sĕrēnŭs, grātŭs, hĭlărĭs, jūcūndŭs, pūlchĕr, āmābĭlĭs, vĕnūstŭs, tōrvŭs, fĕrōx, sēvērŭs, mĭnāx, hōrrĭdŭs, tērrĭbĭlĭs, mĕtŭēndŭs, fōrmīdābĭlĭs, trŭcŭlēntŭs. PHR. Ōbstŭpŭī prīmo āspēctū. Āspēctu ōbmūtŭīt āmēns. Paūllŭm āspēctū cōntērrĭtŭs

hæsī. Sīstĕ grădūm, tēque nĕ āspēctū sūbtrāhĕ nōstrō. * *Mŏrtālēs mĕdĭo* āspēctūs *sērmŏnĕ rĕlīquit*. Virg.

Āspĕr, ă, ūm. *Aspro, acerbo*. SYN. Scăbĕr. *Duro, difficile, rigido*. Dūrŭs, grāvĭs, mŏlēstūs, ārdŭŭs, ăcerbūs, āmārūs, dĭffĭcĭlĭs. PHR. Cymbĭāque ārgēntō pērfēcta, ātque āspĕrā sīgnĭs pōcŭlă. Āspĕr ĭn ōrĕ sāpŏr. * *Āspĕrā sāxă făcĭt, mĕdĭōque ă vūlnĕrĕ sāxī*. Ovid.

Āspĕrĭtās, ātĭs, f. *Asprezza, rigidità*. SYN. Scăbrĭtĭēs, *vel* grăvĭtās, rĭgŏr, sævĭtĭēs, ātrōcĭtās, fĕrōcĭă. EPITH. Dūră, grăvĭs, ăcērbă, āgrēstĭs, hōstĭlĭs, ĭncōncĭnnă. * *Ēxhĭbet*: āspĕrĭtās *vērbōrūm cēssĭt ĭn īllīs*. Ovid.

Āspērgo, ĭs, sī, sūm, ĕrĕ. *Spruzzare, aspergere*. Act. acc. SYN. Spārgo, īrrōro, īrrĭgo, fūndo, pērfūndo. PERIPHR. Lȳmphā, ūndā, āquā, flūmĭnĕ pērfūndo. Rōrātās fūndĕrĕ lȳmphās. Āquās spārgo, ĭn āquīs spīrgo. PHR. Spārgĕrĕ sēmĕn āquā. Spārsō lātē rĭgāt ārvă crŭōrĕ. Vūltūm lăcrȳmīs, ātque ōră rĭgāvĭt. Rōrĕm lātē dīspērgĭt āmārūm. Hērbĭfĕrīs rōrĕm dīssēmĭnăt āgrīs. * *Pēstĭs ăcērbă bŏŭm, pĕcŏrīque* āspērgĕrĕ *vīrŭs*. Virg.

Āspērgo, ĭnĭs, f. *Bagnamento, spruzzo*. SYN. Āspērsĭo, āspērsŭs. * *Ŏbjēctæ sālsă spūmānt* āspērgĭne *căūtēs*. Virg.

Āspērnāndŭs, ă, ūm. *Degno di sprezzo*. SYN. Āspērnābĭlĭs, spērnēndŭs, cōntĕmnēndūs. * *Quōs bŏnŭs Ænēās haūd* āspērnāndă *prĕcāntēs*. Virg.

Āspērnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Sprezzare, dispregiare*. Dep. acc. SYN. Spērno, tēmno, cōntēmno, ābjĭcĭo, dēspĭcĭo, rēspŭo, rĕcūso, nēglĭgo, fāstīdĭo. PERIPHR. Nōn cūro. Pārvī nĭhĭlī dūco, pēndo, făcĭo, æstĭmo. PHR. Nōstrā sūō cōntēmnĭt cārmĭnă fāstū. Sōrdēnt tĭbĭ mūnĕră nōstră. Nēc quīd āmŏr, quīd sīnt cōnnūbĭă, cūrăt. * *Nēc Pēlūsĭăcæ cūram* āspērnābĕrĕ *lēntīs*. Virg.

Āspĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Inasprire*. Act. acc. SYN. Ēxāspĕro, ăcērbo, ēxăcērbo. *Indurire, agghiacciare*. Dūro, īndūro, gĕlo, cōngĕlo. * *Ēt glăcĭālĭs hĭēms Āquĭlōnĭbŭs* āspĕrăt *ūndās*. Virg.

Āsphāltītēs, æ, m. *Lago della Giudea, chiamato il mare morto*. EPITH. Tūrbĭdŭs, crāssŭs, tōrpēns. * *Ēnque* Āsphāltītēs *nĭgrāntĕ bĭtūmĭnĕ fūmāns*. Fil. HISTOR. *In eo fuerunt Sodoma, et Gomorrha, et tres aliæ urbes, quæ propter nefandam populi luxuriam, et libidinem cœlitus exustæ sunt. Nihil præter bitumen gignitur, nec in eo aliquid vivum mergi potest. Hujus lacus aqua* Asphaltum *appellatur, Græcis* Naphtha, *quæ eminus igni admota flammam concipit*. ✠ In questo luogo furonvi le Città di Sodoma, e Gomorra, e le altre, le quali furono abbruciate da fuoco del Cielo, per la nefandità de' loro vizj.

Āspĭcĭo, ĭs, āspēxī, ēctūm, ĕrĕ. *Guardare, riguardare*. Act. acc. SYN. Cōnspĭcĭo, īnspĭcĭo, rēspĭcĭo, prōspĭcĭo, cīrcūmspĭcĭo, cērno, vĭdĕo, pērvĭdĕo, spĕcto, āspēcto, tŭĕŏr, spĕcŭlŏr, īntŭĕŏr. PERIPHR. Ŏcŭlīs āspĭcĭŏr, lūstro, pērlūstro, lĕgo, pērlĕgo, sĕquŏr, prōsĕquŏr *aliquem*. Ŏcŭlōs, *vel* lūmĭnă vērto, ādvērto, cōnvērto, flēcto, cōnjĭcĭo, rĕfĕro. Ŏcŭlōs, vūltūs fīgo, dēfīgo *in aliquo*. Ŏcŭlōs tēndo, tōllo *ad*. PHR. Hūc gĕmĭnās, hūc flēcte ăcĭēs, hānc āspĭcĕ gēntēm. Hǣc ŏcŭlīs pātĕr āspĭcĭt æquīs. Āspēxĭt, părĭtērque ănĭmo ēst ŏcŭlīsquĕ sĕcūtŭs. Tres līttŏrĕ cērvōs prōspĭcĭt ērrāntēs. Ādvērsīsque āspēctāt dēsŭpĕr ārcēs. Rēspĭcĭo, ēt quǣ sĭt mē cīrcūm cōpĭă lūstrō. Tē vĭgĭlāns ŏcŭlīs, ănĭmō, tē nōctĕ vĭdēbām. Sīgnōrūm ŏbĭtūs spĕcŭlāmŭr ĕt ōrtūs. Tōrvă tŭērī. Tālĭă dīcēntĕm jāmdūdūm āvērsă tŭētŭr. Ōmnĭă cōllūstrāns, hānc prīmūm ād līttŏră clāssēm cōnspēxī vĕnĭēntēm. Hūnc sĭmŭl āc cŭpĭdō cōnspēxĭt lūmĭnĕ Vīrgo. Prōnāquĕ cūm spēctēnt ănĭmālĭă cǣtĕră tērrām. Ōs hŏmĭnī sūblīmĕ dĕdĭt, cœlūmquĕ tŭērī Jūssĭt, ēt ērēctōs ād sīdĕră tōllĕrĕ vūltūs. Ŏcŭlōs ād cœlūm, ād sīdĕră tēndĕrĕ, tōllĕrĕ. Āttōllĕrĕ lūmĭnă cœlō. Fīgĕrĕ, dēfīgĕrĕ lūmĭnă tērræ. Lūmĭnă fīxă tĕnērĕ sōlō. Fīxītque ĭn Vīrgĭnĕ vūltūs. Hūc īllūc vōlvēns ŏcŭlōs, Ād cœlūm tēndēns ārdēntĭă lūmĭnă frūstrā. Quō sē cūmque ăcĭēs ŏcŭlōrūm flēxĕrăt. Dīvă sōlō fīxōs ŏcŭlōs āvērsă tĕnēbăt. Īn quāmcūmquĕ dŏmūs ādvērtī lūmĭnă pārtēm. Mīrātūs, făcĭlēsque ŏcŭlōs fērt ōmnĭă cīrcūm. Hǣrēnt īnfīxī pĕctŏrĕ vūltūs. Ēt Lĭbȳǣ dēfīxĭt lūmĭnă Rēgnīs. Quāntūm ăcĭē pōssēnt ŏcŭlī sērvārĕ sĕquēntēm. Ūtque ăcĭēm pārtēs dēmīsĭt ĭn ōmnēm. Āltĕr ĭn āltĕrĭūs jāctāntēs lūmĭnă vūltūm. Īn tē ōră Lătīnī, īn tē ŏcŭlos rĕfĕrūnt. * *Ēxtrēmō vĕnĭēns sōl* āspĭcĭēbăt *Ŏlȳmpō*. Virg.

Āspīrāmĕn, ĭnĭs, n. *Soffio favorevole, respiro*. * *Dā, prĕcŏr, ārtĭfĭcīs blāndă* āspīrāmĭnă *fōrmæ*. Val.

Āspīro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Soffiare a seconda*. Act. acc. SYN. Āfflo, spīro. *Favorire*. Făvĕo, ānnŭo, āuxĭlĭŏr, ŏpēm fĕro. *Aspirare, pretendere*. Āffēcto, tēndo, cōntēndo, spēro, ēxpēcto. PHR. Āspīrānt āuræ īn nōctēm. Dīc ēptīs āspīrātĕ mĕīs. Āspīrānt prīmō fōrtūnă lăbōrī. Vōs, ō Cāllĭŏpē, prĕcŏr, āspīrātĕ cănēntī. * *Āspīrātĕ mĕīs, prīmāque ăb ŏrīgĭnĕ mūndī*. Ovid.

Āspĭs, ĭdĭs, f. *Aspido, serpente*. SYN. Āngŭĭs, sērpēns. EPITH. Sīccă, lūbrĭcă, vēlōx, hōrrĭdă, tūrgĭdă, tŭmēscēns, Phărĭă, Ægȳptĭă, sōmnĭfĕră, lēthĭfĕră, vĕnēnātă. * Āspĭdă *sōmnĭfĕrām tŭmĭdā cērvīcĕ lĕvāvĭt*. Lucr.

Ăspōrto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Trasportare.* Act. acc. SYN. Aŭfĕro, āvĕho, āmŏvĕo. * *Ēt vĕnĭūnt, nĕc te hīnc cŏmĭtem* āspōrtārĕ *Crĕūsăm.* Virg.

Āssāmēntă, ōrŭm, n. pl. *Tavole da segare.* * *Sānctĭūs ērēxĭt, ātque* āssāmēntă, *băsēsquĕ.* Fillol.

Āssărăcŭs, ī, m. *Assaraco, Avo d' Anchise.* * Āssărăcīquĕ *lărem, ēt cānæ pĕnĕtrālĭă Vēstæ.* Virg.

Āsseclă, æ, m. *Paggio, seguitatore.* * *Vōs hŭmĭli* āsseclæ, *vōs indūlgēbĭtĭs, īnquăm.* Juv.

Āssēctŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Accompagnare seguitare.* Dep. acc. * *Cum* āssēctārētŭr, *nūnquĭd vīs? ōccŭpo. ăt īllĕ.* Hor.

Āssēnsŭs, ūs, m. *Acconsentimento, accordo.* SYN. Cōnsēnsŭs. EPITH. Æquŭs, grātŭs. lībĕr, ōptātŭs, cŏmmūnĭs, bĕnīgnŭs. * *Ærĕăque* āssēnsū *cōnspīrānt cōrnŭă raūcō.* Virg.

Āssēntātio, ōnĭs, m. *Adulazione, lusinga.* SYN.. Ădūlātio, blāndĭtĭæ.

Āssēntātŏr, ōrĭs, m. *Lusingatore, adulatore.* SYN. Ădūlātŏr. * Āssēntātōrēs *jŭbĕt ăd lūcrum īrĕ pŏētās.* Hor.

Āssēntĭo, īs, sī, sūm, īrĕ. Act. *vel* Āssēntĭŏr, īrĭs, āssēnsŭs, īrī. Dep. *Acconsentire. accordarsi.* Dat. SYN. Cōnsentĭo, cōnvĕnĭo, ānnŭo, făvĕo, āpplaūdo, prŏbo, cōmprŏbo. PHR. Āssēnsēre ōmnēs. Cūnctæ sĭmŭl āssēnsērĕ cŏhōrtēs. * Āssēnsēre *ănĭmīs, nūtūque, ēt mūrmŭrĕ lætō.* Virg.

Āssēntŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Adulare. lusingare.* Dep. dat. SYN. Ădūlŏr, blāndĭŏr, āpplaūdo, făvĕo.

Āssĕquŏr, ĕrĭs, sĕcūtŭs, sĕquī. *Giugnere, arrivare.* Dep. acc. EPITH. Sĕquŏr, āttīngo, ădæquo. *Acquistare, ottenere.* Ăcquīro, ŏbtĭnĕo, păro, compăro, ădĭpīscŏr, cōnsĕquŏr. * Āssĕquĭtŭr, *trānsītquĕ vĭrūm. Pōrs ūltĭma cūrsūs.* Ovid.

Āssĕr, ĕrĭs, m. *Tavola, asse.* SYN. Āssāmēntŭm, tăbŭlă, tăbŭlātŭm. * *Quī sĕquĭtŭr, fĕrĭt hīc cŭbĭtō fĕrĭt* āssĕrĕ *dūrō.* Juv.

Āssĕro, ĭs, ŭī, ērtŭm, ĕrĕ. *Dire. affermare.* Act. acc. SYN. Āffīrmo, cōnfīrmo, ăĭo, dīco, jūro, tēstŏr, āssĕvēro. *Attribuire.* Āssūmo, vendĭco, ārrŏgo, trĭbŭo. *Arrolar gente.* Āscrībo, āscīsco, ānnŭmĕro. Act. acc. perf. *Liberare.* Lībĕro, sōlvo, ēxĭmo, * *Ēdĕ nŏtām tāntī gĕnĕrĭs, mĕque* āssĕrĕ *cœlō.* Ovid.

Āssērvo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Guardare.* Act. acc. * *Prædam* āssērvābānt. *Hūc ūndĭquĕ Trōĭă gāză.* Virg.

Āssĕvēro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Affermare, certificare.* Act. SYN. Āffīrmo, āssĕro. * *Prŏfĭtēbĭtŭr, jūrābĭt,* āssĕvērābĭt. (Scazon) Scal.

Āssībĭlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Zuffolare appresso qualcheduno,* n. dat. *vel* acc. cum ad. * *Implōrāntem ănĭmām dŏmĭtīs* āssībĭlāt *ăvīs.* Stat.

Āssīdĕo, ēs, ēdī, ēssŭm, ērĕ, *vel* Āssīdo, ĭs, ĕrĕ. *Assedere, sedere appresso qualcheduno,* n. dat. SYN. Sĕdĕo, cōnsīdĕo, āssīdo, cōnsīdo. * *Tē mœstæ dĕcĕt* āssīdērĕ *mātrī* (Phal.) Stat.

Āssīdŭē, *vel* Āssīdŭō. Adv. *Assiduamente, continuamente.* * *Hi bēllum* āssīdŭē *dūcūnt cūm gēntĕ Lătīnā.* Virg.

Āssīdŭĭtās, ātĭs, f. *Assiduità, diligenza.* SYN. Dīlĭgēntĭă, cūră, stŭdĭŭm, vĭgĭlāntĭă, cōnstāntĭă.

Āssīdŭŭs, ă, ŭm. *Assiduo, continuo.* SYN. Frĕquēns, pērpĕtŭŭs, jūgĭs, cōntĭnŭŭs, pĕrēnnĭs. *Diligente, studioso.* Vĭgĭl, dīlĭgēns, stŭdĭōsŭs. * Āssīdŭŭs *jăctēt nēc Băbȳlōnă lăbŏr.* Mart.

Āssīgno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Assegnare.* Act. acc. SYN. Āscrībo, āttrĭbŭo, cōnstĭtŭo. * *Mārcūs dīxĭt, ĭta, ēst.* Āssīgnā, *Mārcĕ, tăbēllās.* Pers.

Āssĭlĭo, īs, sĭlŭī, sūltŭm, īrĕ. *Assalire, assaltare,* n. dat. *vel* ad. et acc. SYN. Īnsĭlĭo, īrrŭo, īrrūmpo * *Cūm sæpe* āssĭlĭāt *dēfēnsæ mœnĭbŭs ūrbĭs.* Ovid.

Āssĭmĭlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Assomigliare, paragonare.* Act. acc. SYN. Cōmpōno, cōnfĕro, cōmpăro. * *Grāndĭă sī părvīs* āssĭmĭlārĕ *lĭcĕt.* Ovid.

Āssĭmŭlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Fingere, contraffare.* Act. acc. SYN. Fingo, sĭmŭlo, dissĭmŭlo. * Āssĭmŭlāvĭt *ūnūm cūltōsque īntrāvĭt ĭn hōrtōs.* Ovid.

Āssīsto, ĭs, stĭtī, stĭtŭm, ĕrĕ. *Assistere, cioè esser presente,* n. dat. SYN. Ădsŭm, ăsto, āssīdĕo, īnsīdo. *Assistere, cioè giovare, o soccorrere.* Ădsŭm, jŭvo, ădjŭvo, sūccūrro, sūbvĕnĭo. * *Tūm mĭhĭ cærŭlĕŭs sūprā căpŭt* āstĭtĭt *īmbĕr.* Virg.

Āsso, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Arrostire.* Act. acc. SYN. Tōrrĕo. PHR. Sŭbjēctō tōrrŭĭt īgnī. Pārtĭm sŭbjēctōs āssăt ăd īgnēs. Pīnguĭăque ĭn vĕrŭbŭs tōrrēbĭmŭs ēxtrā cŏlūrnĭs.

Āssŏcĭo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Associare, accompagnare.* SYN. Āddo, ădjĭcĭo, jūngo, ădjūngo, cōnjūngo. * *Ēxpĕdĭūnt, ēt vēlă lĕgūnt, ēt cōrnŭă sūmmīs* āssŏcĭānt *mālīs.* Claud.

Āssŏlĕt. Imp. *Questo è il costume, o usanza.* SYN. Sŏlĕt. Mōs ēst.

Āssŏno, ās, sŏnŭī, sŏnĭtŭm, ārĕ. *Risonare.* n. dat. SYN. Sŏno, rĕsŏno, cōnsŏno. * *Plānxērūnt Drȳădēs, plāngēntĭbŭs* āssŏnăt *Ēchō.* Ovid.

Āssuēfăcĭo, ĭs, fēcī, făctŭm, ĕrĕ. *Avvezzare.* Act. acc. SYN. Ēxērcĕo, dŏcĕo, ēdŏcĕo.

Āssuēsco, ĭs, suēvī, suētŭm, ĕrĕ. *Accostumarsi, avvezzarsi,* n. dat. SYN. Suēsco, cōnsuēsco, sŏlĕo. PERIPHR. Mōs ēst. Ēst mōrĭs. PHR. Ădĕo ā tĕnĕrīs āssuēscĕrĕ mūltŭm ēst. Tūă cernĕrĕ făctī āssuēscăt,

Pătiēns ŏpĕrŭm, părvŏquĕ ăssuētă jŭvĕntŭs. Virgĭnĭbŭs Tўrĭīs mōs ēst gēstārĕ phărĕtrām. * *Nōs, quĭbŭs* ăssuēvĭt *fātŭm clūdĕlĭtĕr ūtī.* Ovid.

Ăssuētūdo, ĭnĭs, f. ***Avvezzamento**, costume.* SYN. Mōs, ūsŭs, cōnsuētūdo. EPITH. Lōngă, mŭltă, tĕnāx. * *Ăssimĭlĕmquĕ sŭī lōnga* ăssuētūdĭnĕ *fēcĭt.* Virg.

Ăssuētŭs, ă, ŭm. *Avvezzo, costumato.* SYN. Suētŭs, cōnsuētŭs, ăssuēfāctŭs. * *Ēt pătiēns ŏpĕrŭm, părvŏque* ăssuētă *jŭvĕntŭs.* Virg.

Ăssŭlto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Assaltare, assalire*, n. dat. interdum acc. * *Jām cērnō Lĭbўcum huīc vāllo* ăssŭltārĕ *lĕōnēm.* Sil.

Ăssŭltŭs, ūs, m. *Assalimento, assalto.* * *Ārtĕ lŏcum, ēt vărĭīs* ăssŭltĭbŭs *īrrĭtŭs ūrgēt.* Virg.

Ăssūmo, ĭs, sūmpsī, sūmptŭm, ĕrĕ. *Prendere, ammettere, attribuire.* Act. acc. SYN. Sūmo, cāpĭo, āccĭpĭo, ădmĭtto, ārrŏgo, trĭbŭo, vēndĭco. * *Præsērtĭm cautŭm dignōs* ăssūmĕrĕ *prāvă.* Hor.

Ăssŭo, ĭs, ŭī, ūtŭm, ĕrĕ. *Cucire.* Act. acc. *cum* dat. *vel* ad. et acc. * Ăssuĭtūr *pānnŭs cūm lūcŭs ēt ārā Dīānæ.* Hor.

Ăssūrgo, ĭs, sūrrēxī, sūrrēctŭm, ĕrĕ. *Levarsi in piedi, rizzarsi.* n. dat. SYN. Sūrgo, cōnsūrgo, ăscēndo, ērĭgŏr, *vel* crēsco, ēxcrēsco. * *Āĕră pĕr văcŭŭm fērri, ātque* ăssūrgĕrĕ *īn aūrās.* Virg.

Ăssўrĭă, æ, f. *Soria.* SYN. Sўrĭă. EPITH. Dīvĕs, ŏdōră, fērtĭlĭs, pŏpŭlōsă. * *Ēōīque Ărăbēs, dīvĕs ēt* Ăssўrĭă. Tib. EXPLIC. *Asiæ regio, purpura, et tapetibus illustris.* ✠ Paese dell'Asia, celebre per l'abbondanza dello scarlatto, o sia porpora, e di tappeti.

Ăssўrĭŭs, ă, ŭm. Adject. *Di Soria.* * *Ŏccĭdĕt; Ăssўrĭŭm vūlgŏ nāscētŭr ămōmŭm.* Virg.

Ăst *Ma.* SYN. Ăt, sēd, vērŭm. * Ăst *ĕgŏ quæ dīvum īncēdŏ Rēgīnă, Jŏvĭsquĕ.* Virg.

Ăstă. *Asti.* EPITH. Nōbĭlĭs, vāstă, fœcūndă, spătĭōsă, bēllĭgĕră, mārtĭă, vīctrīx. PHR. Nōbĭlĭbŭs īllūstrātă vĭrīs Ūrbs. Mārtĕ crŭēntō clāră tŭlīt pălmās, fērrōquĕ phălāngēs hōstīlēs vīcĭt. Cōllĭbŭs cīrcŭmdătă ămœnīs, ēt Bācchō cārĭs. Vāstĭs præcīnctă mœnĭbŭs. Cĕrĕrēquĕ fœcūnda ārvă cŏlĭt. HISTOR. *Urbs antiquissima, et nobilissima in Pedemontio est, Sabaudiæ Principi subdita. Olim celebris erat Respublica, ac potentissima: multa ac præclara gessit bella in alios Principes, eximiasque retulit palmas. Ampla Civitas est nobilitate clarissima frequens.*

Ăstĕrĭă, æ, f. *Asteria.* SYN. Ăstĕrĭē, Dēlŏs. * *Seū nĕmŭs Ăstĕrĭæ, seū quæ Pārnāssĭă rūpēs.* Virg. FABUL. *Cei filia, Latonæ soror, in insulam nomine Delon commutata.* ✠ Figlia di Ceo, sorella di Latona, la quale fu cangiata nell'Isola di Delo.

Ăstērno, ĭs, strāvī, strātŭm, ĕrĕ. *Distendere, metter a terra.* Act. acc. * *Nōctĕ dĭēquĕ vŏlānt,* ăstērnūntūrquĕ *sĕpūlcrō.* Ovid.

Ăstĭpŭlŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Accordarsi, acconsentire.* Dep. dat. SYN. Ăssēntĭŏr, cōnsentĭo. * *Dīscĭpŭlō dĭctĭs* ăstĭpŭlāntĕ *mĕĭs.* Pass.

Ăsto, ās, stĭtī, tĭtŭm, ārĕ. *Assistere, esser presente.* n. dat. SYN. Stō, ădsŭm, ăssīsto, īntērsŭm. PHR. Ædĭbŭs ăstābĭt. Ărrēctĭs aūrĭbŭs ăstānt. * *Ōllī cærŭlĕŭs sūprā căpŭt* ăstĭtĭt *īmbĕr.* Virg.

Ăstŏmī, ōrŭm, m. *Popoli dell' Indie, vicino al Gange.* EPITH. Hīrtī, hīrsūtī, ōrĕ cărēntēs. HISTOR. *Populi sine ore, vestiti frondium lanugine, halitu tantum viventes, et odore fructuum, vel florum, quem naribus trahunt.* ✠ Questi popoli dice Plinio esser senza bocca, e che non vivono d'altro, fuor che dell'odore de' frutti e de' fiori.

Ăstræă, æ, f. *Astrea.* SYN. Thĕmĭs, jūstĭtĭă. EPITH. Æquă, jūstă, sānctă, sācră, dīvīnă, īnclўtă, cœlĭcŏlă. * *Ūltĭmă cœlēstŭm tērrās* Ăstræă *rĕlīquĭt.* Ovid. FABUL. *Jovis, et Themidis filia, justitiæ, ac æquitatis Dea, quæ aureo sæculo e cœlis in terram migrasse dicitur, tandemque, mortalium sceleribus offensa, cœlum repetisse.* ✠ Figlia di Giove, e di Temi, Dea della Giustizia, la quale dicesi che nel secolo d'oro scendesse dal Cielo in terra, e che finalmente offesa dalle scelleraggini de' mortali se ne ritornasse in Cielo.

Ăstræŭs, ī, m. *Astreo.* * *Ĕrăquĕ ēt tŭmĭdŭm sŭbĭtīs cōncūrsĭbŭs æquŏr, Ăstræī tūrbānt, ĕt ĕūnt īn prœlĭă frātrēs.* Ovid. FABUL. *Unus ex Titanibus quem ex Aurora Ventos generasse ferunt, qui ab eo Astræi fratres sunt appellati.* ✠ Uno de' Titani, di cui, e dell' Aurora dicesi, che siano figli i Venti.

Ăstrĭfĕr *vel* Ăstrĭgĕr, ă, ŭm. *Chi porta il Cielo, o le stelle.* * *Tōrquĕt ēt* ăstrĭfĕrōs *īnclīnāt Jūpĭtĕr āxēs.* Stat.

Ăstrīngo, ĭs, xī, strīctŭm, ĕrĕ. *Stringere serrare.* Act. acc. SYN. Strīngo, cōnstrīngo, lĭgo, cŏārcto. *Obbligare, sforzare.* Cōgo, īmpēllo, ădĭgo. * *Seū dūrāt măgĭs, ēt vēnās* ăstrīngĭt *hĭāntēs.* Virg.

Ăstrŏlŏgĭă, æ, f. *Astrologia.*

Ăstrŏlŏgŭs, ī, m. *Astrologo.* SYN. Ăstrŏnŏmŭs. EPITH. Dŏctŭs, săgāx, pĕrītŭs, vērāx, præsāgŭs, prōvĭdŭs, præscĭŭs, prænūntĭŭs, vĭgĭl, pērvĭgĭl, īnsōmnĭs, mēndāx, fāllāx, dūbĭŭs, ăncēps, īncērtŭs, fātĭdĭcŭs. PERIPHR. Cœlī ōbsērvātŏr, rīmātŏr, scrŭ-

tātŏr. Cœlī, āstrōrūmquĕ pĕrītūs. PHR. Quī Cœlī mēnsēs, et sīdĕră sīgnĭt. Cœlīquĕ mĕātūs dēscrībĭt rădĭo, ĕt sūrgēntĭă sīdĕră dīcĭt. Stēllārum āspĭcĭēns cūrsūm, cœlīquĕ mĕātūs. Quī stēllārum ōrtūs cōmpĕrĭt ātque ŏbĭtūs. Quĭd tĭbĭ prōdēst āĕrĭās tēntāssĕ dŏmōs, ănĭmōquĕ rŏtūndūm pĕrcūrrīssĕ pŏlūm. Quī sōlērti īmāgĭnĕ nŏvĭt, quā vĕnĭt ĕxŏrĭēns, quā dĕfĭcĭt, ūndĕ cŏāctīs cōrnĭbŭs īn plēnūm mēnstrŭă Lūnă rĕdĭt. * *Bēllŭs grāmmătĭcŭs, bēllŭs ĕs* Āstrŏlŏgŭs. Mart.

Āstrŏnŏmĭă, æ, f. *Astronomia*. SYN. Āstrŏlŏgĭă. PERIPHR. Cœlī, āstrōrūm nōtĭtĭă, cōgnĭtĭo.

Āstrŏnŏmŭs, ī, m. *Astronomo*. SYN. Āstrŏlŏgŭs.

Āstrūm ī, n. *Astro, Stella, Cielo*. SYN. Sīdŭs, stēllă. *Cielo*. Cœlūm, āxĭs, æther, aūră, æthră, pŏlŭs, Ŏlӯmpŭs. EPITH. Aūrĕūm, pūrūm, clārūm, lūcĭdūm, ārdēns, īgnĕūm, splēndēns, lūcēns, flāmmĭgĕrūm, nĭtĭdūm, mīcāns, fūlgens, rădĭāns, rŭtĭlūm, āltūm, cēlsūm, sūblīmĕ, cōnspĭcŭūm, fīxūm, pĕrēnnĕ, văgūm, trĕmŭlūm, ērrāns, nōctĭvăgūm, cœlestĕ, æthĕrĕūm, dūlcĕ, clēmēns, faūstūm, mītĕ, bĕnīgnūm, dīrūm, īmmītĕ, fātālĕ, fūnēstūm, īnfaūstūm, lēthālĕ, mōrtĭfĕrūm. PERIPHR. Āstrōrūm īgnēs. Æthĕrĕī, sīdĕrĕī īgnēs. Æthĕrĕæ fācēs, flāmmæ. Mīcāntĭă cœlī sīdĕră. Flāmmæ cœlestēs, sīdĕrĕæ. Īgnĕŭs Āstrōrūm chŏrŭs. Sīgnōrūm flāmmĕŭs ōrdo. Nōctĭs splēndēntĭă sīgnă. Sīdĕră văgī lūmĭnă mūndī. Sīgnōrūm lūcēntēs ūndĭquĕ flāmmæ. Nōctĭvăgæquĕ fācēs cœlī, flāmmæquĕ vŏlāntēs. PHR. Īgnĕă sūrgūnt āstră. Sēsē sūblīmĭbŭs īntŭlĭt āstrīs. Tōllēbānt rŭtĭlās āstră dĕcōră fācēs. Ēmpӯrĕīs dēscēndĕrĕt ārdŭŭs āstrīs. Lūcĭfĕrīs quīdquīd sūbnāscĭtŭr āstrīs. Mīcăt īllĕ prŏcŭl flāgrāntĭbŭs āstrīs. Rōscĭdă jām cœlō dīmīsĕrāt āstră Lūcĭfĕr Īdcīrcō cērtīs dīmēnsūm pārtĭbŭs ōrbēm, Pĕr dŭŏdēnă rĕgĭt mūndī sōl aūrĕŭs āstră. * *Īndĕ ŭbi vēntūrōs tōllēmŭs īn* āstră *nĕpōtēs*. Virg.

Āstrŭo, ĭs, strūxī, strūctūm, ĕrĕ. *Fabbricare, comporre*. Act. acc. SYN. Strŭo, ēxstrŭo, cōnstrŭo, cōndo, cōmpōno, ædĭfĭco. * Āstrŭĭt *aūdītīs dŏcĭlīs pĕr ĭnānĭă rĕrūm*. Sil.

Āstŭs, ūs, m. *Ingegno, astuzia*. SYN. Āstūtĭă, fraūs, dŏlŭs, īnsĭdĭæ, cāllĭdĭtās, fāllācĭă, sōlērtĭă. EPITH. Ārcānŭs, lătēns, tăcĭtŭs, dŏlōsŭs, pērfĭdŭs, īnīquŭs, sūbdŏlŭs, cāllĭdŭs, sōlērs, săgāx, fīctŭs, fāllāx, vērsūtŭs, părĭdŭs, mūltĭplēx, hōstīlĭs, īnsĭdĭōsŭs. PERIPHR. Vērsūtō cāllĭdŭs āstū. Cæcō cīrcūmdătŭs āstū. Lӯcāŏnĭō vūlpēs sūbtīlĭŏr āstū. Văfrō grēssūm sūspēndĕrĕt āstū. Mēndācēs āstūs ōblīquō pēctŏrĕ nēctĭt. * *Cēssēnt mēndācēs ŏblīquī cārmĭnĭs* āstūs. Stat.

Āstūtĭă, æ. f. *Astuzia, frode*. SYN. Āstŭs, fraūs, dŏlŭs, īnsĭdĭæ. * *Hūnc īnstrūmēntīs hūmānā* āstūtĭă *nīsă*. Tert.

Āstūtŭs, tă, ūm. *Astuto, sagace*. SYN. Caūtŭs, văfĕr, cāllĭdŭs, vērsūtŭs, fāllāx, dŏlōsŭs. * Āstūtă *īngĕnŭūm vūlpēs īmĭtātă Lĕōnēm*. Hor.

Āstӯăgēs, ĭs, m. *Astiage Re de' Persiani, e de' Medi*. * *Quēm rătŭs* Āstӯăgēs *ĕtĭām nūnc vīvĕrĕ, lōngō*. Ovid.

Āstӯănăx, āctĭs, m. *Astianatte, figlio d'Ettore, e d'Andromaca*. * *Ō mĭhĭ sōlă mĕī sūpĕr* Āstӯănăctĭs *īmāgo*. Virg.

Āstӯlŭs, ī, m. *Astilo, uno de' Centauri*. * Āstӯlŭs, *īlle ĕtĭām mĕtŭēntī vūlnĕră Nēssō: Nē fŭge, ăd Hērcŭlĕōs, īnquĭt, sērvābĕrĭs ārcŭs*. Ovid.

Āsӯlūm, ī, n. *Franchigia, guarentigia, luogo, ove non possono esser presi i Rei, che colà rifuggono*. SYN. Cōnfŭgĭūm, pērfŭgĭūm, rēfŭgĭūm. EPITH. sacrūm, tūtūm, sēcūrūm, trānquīllūm, fēlīx, ōptātūm, quæsĭtūm, ăpērtūm, īntāctūm, rēlĭgĭōsūm. * *Hīnc lūcum īngēntēm, quēm Rōmŭlŭs ăcĕr*, ăsӯlūm. Virg.

ASYLI DESCRIPTIO.

Semper habet trepidos, semper locus horret egenis
Cœtibus, ignotæ tantum felicibus aræ,
Sacratumque loco commune animantibus ægris.
Confugium, unde procul starent iræque, minæque.
Huc victi bellis, patriaque a sede fugati,
Regnorumque inopes, scelerumque errore nocentes
Conveniunt, pacemque rogant. *Stat. lib.* I.

Ăt. *Ma*. Conjunct. SYN. Āst, aūtēm, vēro, vērūm, sĕd, ăt vēro. * *Gāllŭs* ăt *īn cāstrīs dūm crēdĭtă sīgnă tŭētŭr*. Prop.

Ătălāntă, æ, f. *Atalanta*. SYN. Schœnīs, Schœnēĭă. EPITH. Vēlōx, cĕlĕr, pērnīx, fōrmōsă, præpēs. * *Nīl ŏpŭs ēst* Ătălāntă *tĭbī. Fŭgĕ cōnjŭgĭs ūsūm*. Ovid. FABUL. *Schœnei Regis filia, pedum velocitate celeberrima. Hanc vicit Hippomenes, tria poma aurea injiciens, ut cursum retardaret*. ✠ Figlia del Re Scheneo, velocissima di piedi. La vinse però nel correre Ippomene, gettandole tre pomi d'oro, acciò ritardasse il corso per prenderli; la qual arte gli riuscì ottimamente. Evvi un'altra Atalanta moglie di Meleagro, data grandemente alla caccia nell'Arcadia.

Ătălāntæŭs, ă, ūm. *D'Atalanta*. * *Jāmque* Ătălāntæās *īmplōrāt nūncĭŭs aūrēs*. Stat.

Ătăvŭs, ī, m. *Terzavolo, o quintavolo*. * *Tūrnŭs ăvīs*, ătăvīsquĕ *pŏtēns, quēm Rēgĭă cōnjūx*. Virg.

Ătăx, ăcĭs, m. *Aude, fiume di Linguadoca*. * *Mītĭs* Ătăx *gaūdĕt Lătĭās nōn fērrĕ cărīnās*. Luc.

Ātĕr, ātră, ātrŭm. *Negro, oscuro.* SYN. Nigĕr, nigrāns, nigrēscens, fŭscŭs, pĭcĕŭs, ōbscūrŭs, PHR. Volvĭtŭr ātĕr ŏdŏr tēctīs. * *Teŭcrōrum ēx ŏcŭlīs, pōntō nōx īncŭbăt* ātră. Virg.

Ăthămās, āntĭs, m. *Atamante.* EPITH. Misĕr, īnfēlīx, fĕrōx, fŭrēns, tōrvŭs, īnsānŭs, crŭēntŭs. * *Tērrĭtŭs ēst* Ăthămās, *tēctōque ēxīrĕ părābăt.* Ovid. HISTOR. *Thebarum Rex, Æoli filius, Phryxi, et Helles pater; Nepheles conjux, ac deinde Inus, ex qua Learchum, et Melicertem suscepit.* ✠ Re di Tebe, figlio d' Eolo, padre di Frisso, ed' Elle, marito di Nefele e dipoi d' Ino, dalla quale ebbe Learco, e Melicerte.

Ăthănāsĭŭs, ĭī, m. *S. Atanasio.* PERIPHR. Făctŭs ăb hærĕtĭcīs tŏtĭēs Ăthănāsĭŭs ēxŭl. * *Quās tĭbĭ dōnāvĭt tŭnĭcās* Ăthănāsĭŭs *ōlīm.* Mant.

Ăthēnæ, ārŭm, f. pl. *Atene.* SYN. Āttĭcă, Mŏpsŏpĭă, Cĕcrŏpĭă, *a Cecrope et Mopso Regibus.* EPITH. Āntīquæ, vĕtĕrēs, claræ, bŏnæ, dŏctæ, cĕlĕbrēs, Grājæ, flōrēntēs, ārmĭgĕræ, sŭblīmes, Thēseæ, Ērĭchthēæ, *a Theseo et Erichtheo Regibus.* Pāllădĭæ, Cēcrŏpĭæ, pŏtēntēs. PERIPHR. Ūrbs stŭdĭīs clārĭssĭmă. Mūsārum ūrbs nūtrīx. Āltĕră Rōmă. Ārcēs Cēcrŏpĭæ. Pāllădĭs ārcēs īllūstrēs, Græcōrum glōrĭa, Ăthēnæ. Dŏctæ, queīs Pāllās prǣsĭdĕt, ārcēs. PHR. Fāmă vĕtĕrēs cĕlĕbrāntŭr Ăthēnæ. * *Quĭd Pāndīŏnĭæ rĕstānt, nĭsĭ nōmĕn,* Ăthēnæ? Ovid. HISTOR. *Civitas totius Græciæ celeberrima, Achajam inter et Macedoniam, a Cecrope Rege condita, disciplinarum omnium inventrix; Philosophorum, Oratorum, Poetarum parens, atque alumna.* ✠ La più celebre Città di tutta la Grecia, tra l'Achaja, e la Macedonia, edificata dal Re Cecrope; inventrice d'ogni scienza, madre, e nutrice de' Filosofi, degli Oratori, e de' Poeti.

Ăthēnæŭs, ă, ŭm, *D'Atene.* * *Ēst ĕt* Ăthēnæīs *īn mœnĭbŭs ārcĭs īn ĭpsō.* Lucr.

Ăthēnæŭm, ī, n. *Scuola o Collegio d'Atene.* SYN. Schŏlă, Lȳcæŭm, Gȳmnăsĭŭm, Cōllēgĭŭm, Pāllădĭŭm.

Ăthēnĭēnsĭs, ĭs, ĕ, n. *Ateniese.* SYN. Āctæŭs, Āttĭcŭs, Ăthēnæŭs. Thēsēĭdēs, Mŏpsŏpĭŭs, Cēcrŏpĭŭs, Cēcrŏpĭdēs, Ērĭchtæŭs. *V. Athenæ.* EPITH. Dŏctŭs, fācŭndŭs, cĕlĕbrĭs, pŏtēns, gĕnĕrōsŭs, fōrtĭs, māgnănĭmŭs.

Ăthĕsĭs, ĭs, m. *Adige, fiume d' Italia.* * *Sīvĕ Pădī rīpīs* Ăthĕsīn, *seū prōptĕr ămœnŭm.* Virg.

Āthlētă, *vel* Āthētēs, æ, m. *Atleta, lottatore.* SYN. Pŭgĭl, lŭctātŏr, glădĭātŏr. EPITH. Fōrtĭs, aŭdāx, fĕrōx, dūrŭs, īmmītĭs, fīrmŭs, vălĭdŭs, rŏbūstŭs, nērvōsŭs, lăcērtōsŭs, strēnŭŭs, atrōx, īnvīctŭs, pŏtēns, māgnănĭmŭs, īntrĕpĭdŭs, crŭēntŭs, sānguĭnĕŭs. * *Lævĭbŭs* Āthlētĭs *ăc văsă nŏvīssĭmă dōnăt.* Juv.

Āthlētĭcŭs, ă, ŭm. *D'Atleta.*

Ăthōs, ī, m. *Monte Santo, tra la Tracia, e la Macedonia.* * *Quāntŭs* Ăthos, *aūt quāntŭs Ĕrĭx, aūt īpsĕ cŏrūscīs.* Virg. *V. Mons.*

Ātīnă, æ, f. *Atino, Città antica della Campagna di Roma.* * *Tēlă nŏvānt* Ātīnă *pŏtēns, Tȳbūrquĕ sŭpērbŭm.* Virg.

Ātlāntĭăcŭs, ă, ŭm. *D'Atlonte.* * *Quālis* Ātlāntĭăcō *mĕmŏrātŭr līttŏrĕ quōndăm.* Sil.

Ātlāntĭădes, æ, m. *Figlio d'Atlonte, Plejade.* SYN. Mērcŭrĭŭs. * *Rīsĭt* Ātlāntĭădes, *ĕt mē mĭhĭ pērfĭdĕ prōdĭs.* Ovid.

Ātlāntĭs, ĭdĭs, f. *Figlia d'Atlante, Plejade.* * *Āntĕ tĭbī Ēōæ* Ātlāntĭdĕs *ābscōndāntŭr.* (Spondaic.) Virg.

Ātlāntĭcŭs, ă, ŭm. *D'Atlante.* SYN. Ātlāntæŭs Ātlāntĭăcŭs. * *Ēt sŭbĭt Ætōlŭs* Ātlāntĭcŭs *ōccŭlă cāmpōs.* Sil.

Ātlās, āntĭs, m. *Atlante.* SYN. Jăpĕtīdēs, Jăpĕtĭŏnĭdēs. EPITH. Āltŭs, sŭblīmĭs, āspĕr, ārdŭŭs, cēlsŭs, ēxcēlsŭs, māgnŭs, dūrŭs, fōrtĭs, āstrĭfĕr, cælĭfĕr, nūbĭfĕr, gĕlĭdŭs, glăcĭālĭs, prŭīnōsŭs, Āfrĭcŭs, Maūrŭs, Pœnŭs, Maūrūsĭŭs, Cāspĭŭs, Lĭbȳcŭs. PHR. Ātlās æthĕrĭōs hŭmĕrīs quī sūstĭnĕt āxēs. Tāngēns vērtĭcĕ cælŭm. Căpŭt īntĕr nūbĭlă cōndēns. Āĕrĭŭs quī fērĭt āstră jŭgīs. * Ēt lătĕra ārdŭă cērnĭt Ātlāntĭs dūrī. Cīnctum āssĭdŭē cuī nūbĭbŭs ātrīs Pīnnĭfĕrŭm căpŭt ēt vēntō pŭlsātŭr ēt īmbrī. Cælĭfĕr Ātlās āxem hŭmĕrō tōrquĕt stēllīs ārdēntĭbŭs āptŭm. Stāt fĕrrĕŭs Ātlās, sīdĕrĕŭm sŭmmō quī cælŭm vērtĭcĕ fŭlcĭt Ōlȳmpŭm. * Ātlāntis *dūrī, cælŭm quī vērtĭcĕ fŭlcit.* Virg. FABUL. *Mauritaniæ Rex, Astrologiæ peritissimus, qui, quod e monte astra specularetur, cœlum humeris sustinere, et in montem excelsum conversus dicitur* ✠ Re della Mauritania nell'Africa, famosissimo Astrologo, il quale perchè da un monte contemplava le Stelle, dicesi cangiato in un altissimo monte; e perciò fingesi, che sostenga il Cielo sopra le spalle.

Ătŏmŏs, *vel* Ătŏmŭs, ī, m. f. *Atomo, cosa invisibile per esser picciola.* EPITH. Pārvŭs, ēxĭgŭŭs, *vel* ă, ēxīlĭs, tĕnŭĭs, sŭblīmĭs, vŏlĭtāns, vŏlātĭlĭs. * *Pārvōrŭm sĕrĭĕ cōnstānt cōnnēxa* ătŏmōrŭm. Aus.

Ātquĕ, Conj. *E. ed, ancora.* SYN. Nēcnōn. āc, ĕt, quĕ. * *Nōctēs* ātquĕ *dĭēs pătĕt ātrī jānŭă Dītis.* Virg.

Ātquī. *Ma,* SYN. Sĕd. ăt, āst vērŭm, sĕd ĕnīm, ăt ĕnīm. * *Invērtīssĕ grăvēs,* ātquī *nōn Māssĭcă Bācchī.* Virg.

Ātrāmēntārĭŭm, ĭī, n. *Calamajo.*

Ātrāmēntŭm, ī n. *Inchiostro* SYN. Sēpĭă. EPITH. Ātrŭm, nĭgrŭm, fŭscŭm, splēndens, splendidŭm. * Ātrāmēntă *fērē scrīptōrēs cārmĭnĕ fœdo.* Hor.

Ātrātŭs, ă, ūm, *Fatto, o vestito di nero.* * *Sōlis, ĕt* ātrātīs *lūxĕrit ūrbis equis.* Prop.

Ātrĕbătēs, um, m. *Arras, Città, e popoli di Artesia.* * Ātrĕbătūm *tērrās pērvāsĕrāt. Hinc cŏĕūntēs.* Sid.

Ātrēŭs, *vel* Ātreŭs, eī, ĕi, ĕŏs, m. *Atreo.* SYN. Tantălides. EPITH. Fĕrŭs, crūdelis, impĭŭs, imprŏbŭs, dīrŭs, immitis, atrox, nĕfārĭŭs, trŭcŭlentŭs, fallax, insidĭōsŭs, perfĭdŭs. PERIPHR. Pĕlŏpēĭŭs Hēros. Thўestæ frātĕr. Pĕlŏpēĭŭm mōnstrŭm. * *Quid? quŏd ăvŭs nōbīs idēm Pelŏpēĭŭs* Ātreŭs. Ovid. FABUL. *Pelopis, et Hippodamiæ filius, pater Agamemnonis et Menelai, ac Thyestis frater, cui proprios filios comedendos apposuit. Hujus facinoris horrore Sol retrocessisse fertur. Is postea tanti sceleris pœnas dedit. Nam et ipse, et filius Agamemnon ab Ægistho Thyestis filio sunt interfecti.* ✠ Figlio di Pelope, e d'Ippodamia, padre d'Agamennone, e di Menelao, e fratello di Tieste, a cui presentò i proprj figli, acciò se li mangiasse; per la quale scelleraggine dicesi, che il Sole ritornò indietro: esso poi pagò il fio di sì grande scelleratezza imperocchè ed esso, ed Agamennone suo figlio furono uccisi da Egisto figlio di Tieste.

Ātrēŭs, ă, ūm. *D' Atreo.* * *Ī, prĕcŏr,* Ātrĕī *sī quid tĭbĭ sānguĭnĭs ūnquām.* Stat.

Ātrīdēs, *vel* Ātrīdă, æ, m. *Figlio d'Atreo.* * *Ēt gĕmĭnī* Ātrīdæ, *Dŏlŏpūmque ēxĕrcĭtŭs ōmnĭs.* Virg.

Ātrĭŭm, ĭi, n. *Corte, o prima Sala.* SYN. Pŏrtĭcŭs, līmĕn, vēstĭbŭlŭm. EPITH. Clārŭm, ōrnātŭm, insīgnĕ, āmplŭm, lōngŭm, rēgālĕ, sŭblīmĕ, sŭpērbŭm, nōbĭlĕ, splēndĭdŭm, spătĭōsŭm, măgnĭfĭcŭm. PHR. Ātrĭă lōngă pătēscūnt. Ātrĭă Mўgdŏnĭō mārmŏrĕ pūlchră rĕgĭt. Sūrdŭm spătĭōsī pēr ātrĭă mūrmŭr ēxŏrĭtŭr. * Ātrĭă *nōbĭlĭŭm vālvīs cĕlĕbrāntŭr ăpērtīs.* Virg.

Ātrŏpŏs, ī, f. *Atropo.* EPITH. Ātrōx, dūră, crūdēlĭs, immītĭs, fērrĕă, sūrdă, fūnēstă, immūtābĭlĭs, immōtă, inēxōrābĭlĭs. PHR. Ātrŏpŏs immītĭs vītālĭă stāmĭnă rūmpĭt. Fīlă sĕcăt Ātrŏpŏs immānis. Nēscĭă flēctī lūmĭnĕ sŭbtīlī jām nĕvĕrăt Ātrŏpŏs ānnōs. Dūră mĭhī tĭmĭdō dūlcēs răpĭt Ātrŏpŏs ānnōs. * *Ō ŭtĭnām, quōs dūră mĭhī răpĭt* Ātrŏpŏs *ānnōs.* Stat. FABUL. *Erebi, et Noctis filia, una ex tribus Parcis, sic appellata, quod ad nullas preces flectatur, ab, α' et τρέπω, verto.* ✠ Figlia d' Erebo, e della Notte, una delle tre Parche, così chiamata, perchè non perdona, e non ascolta le preghiere d' alcuno.

Atrōx, ōcĭs, Adject. *Atroce, feroce.* SYN. Fĕrŭs, crūdēlĭs, fĕrōx, bārbărŭs, immānĭs, dīrŭs, crŭēntŭs, immītĭs, inhūmānŭs. * *Ūrit* ătrōx *Jūno, ĕt sŭb nōctēm cūră rĕcūrsăt.* Virg. *Rēgnă pēr* ătrōces *ōlim vĕxātă tўrānnōs.* Mant.

Āttălĭcŭs, ă, ūm. *D'Attalo.* * *Nēc sĭt ĭn* Āttălĭcīs *mōrs mĕă nīxă tŏrīs.* Prop.

Āttălŭs, ī, m. *Attalo.* * *Dēclāmās bēllĕ, caūsās ăgĭs,* Āttălĕ, *bēllĕ.* HISTOR. *Rex Pergami in Asia, pecunia, et splendida supellectile ditissimus.* ✠ Re di Pergamo nell'Asia, ricchissimo di tesori, e di masserizie.

Āttămĕn. Adv. *Ma, contuttociò, nondimeno.* SYN. Tămen, sĕd, āt, āst, vērŭm. * *Nīl mĭhĭ rēscrībās,* āttămĕn *ipsĕ vĕnī.* Ovid.

Āttĕmpĕro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Temperare, accomodare.* Act. acc. PHR. Dictīs āttĕmpĕrăt aūrēs.

Āttendo, ĭs, dī, tŭm, ĕrĕ. *Attendere, applicarsi.* SYN. Intēndo, ādvērto, aūdĭo, aūscŭlto, ănĭmădvērto. PHR. Aūrēm prǣbĕo. Mēntem ādjĭcĭo. Ārrēctīs aūrĭbŭs āsto. Ănĭmīs āccĭpĭo. PHR. Paūcīs, ādvērtĕ, dŏcēbo. Quæ dīcam ănĭmīs ādvērtĭtĕ vēstrīs. Tārdās mūnītīs ādvērtĕrĕ mēntēs. Præbēt vōcĭbŭs aūrem. Dictīs āccŏmmŏdăt aūrēs. Pēndĕt nārrāntĭs ăb ōrĕ. Cōntĭcŭēre ōmnēs, intēntīque ōră tĕnēbānt. Nōstrām nūnc āccĭpĕ mēntēm. Āccĭpĭte hæc ănĭmīs, ātque hæc mĕă fīgĭtĕ dictă. * *Huc* āttēndĕ *lĭbēns, ātque hās bŏnŭs āccĭpĕ vōcēs.* Stat.

Āttēnte. Adv. *Attentamente.* PERIPHR. Āttēntă, intēntă mēntĕ. Ănĭmō præsentī. Ārrēctīs aūrĭbŭs.

Āttēnto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Tentare, provare.* Act. acc. * Āttēntārĕ *dăpēs, ĕt mēnsīs āddĕrĕ crīmĕn.* Sil.

Āttentŭs, ă, ūm. *Attento.* SYN. Intēntŭs. PERIPHR. Pēndēns ăb ōrĕ. Ārrēctīs aūrĭbŭs āstāns. * *Vērbă pēr* āttēntām *nōn ībūnt Cæsăris aūrēm.* Hor.

Āttĕnŭo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Attenuare, assottigliare.* Act. acc. SYN. Tĕnŭo, extĕnŭo, mĭnŭo, dīmĭnŭo, immĭnŭo, dētrăho, ēlĕvo. * *Æmŏnĭă cūrīs* āttĕnŭāssĕ *lўrā.* Ovid.

Āttĕro, ĭs, trīvī, trītŭm, ĕrĕ. *Tritare, minuzzare.* Act. acc. SYN. Tĕro, prōtĕro, cōntĕro, mĭnŭo, călco, cōncŭlco. * *Dēcŭtĭăt rōrem, ĕt sūrgēntēs* āttĕrăt *hērbās.* Virg.

Āttēstŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Chiamare in testimonio, testimoniare.* Dep. acc. SYN. Tēstŏr, ōbtēstŏr. PERIPHR. Āppēllo tēstem.

Āttēxo, ĭs, xŭī, tēxtŭm, ĕrĕ. *Tessere insieme.* Act. acc. SYN. Intēxo, cōnnecto, annēcto, āddo, ādjūngo, āpplĭco.

Āttĭs, ĭdis, f. *Rosignuolo, o rondinella.* * *Sīc ŭbĭ mūltĭsŏnă fērvĕt săcĕr* āttĭdĕ *lūcŭs.* Mart. *V. Philomela.*

Āttĭcă, æ, f. *Attica, paese della Grecia, ove evvi la Città d'Atene, ora Ducato*

Sethines. SYN. Ăttis, Ăctē, Hēllās, Mŏpsŏpĭă, Cecrŏpĭă.

Ăttĭcŭs, ă, ŭm. *D'Atene, Ateniese.* SYN. Ăctæŭs, Cecrŏpĭŭs. * Ăttĭcă *pūppĭs ădēst ĕt pōrtūs īntrăt ămīcos.* Ovid. *V. Atheniensis.*

Āttĭgŭŭs, ă, ŭm. *Vicino.* SYN. Cōntĭgŭŭs, prŏxĭmŭs. * *Gūrgĭtĭs* āttĭgŭām *mĕdĭĭs hīc impigra ĭn ărvīs.* Avien.

Āttĭlă, æ, m. *Attila Re degli Unni, Scita di nazione.* EPITH. Fĕrŭs, fĕrōx, fōrtĭs, aūdāx, măgnănĭmŭs, crūdēlĭs. * *Ēt jām tērrĭfĭcīs dīffūdĕrăt* Āttĭlă *tūrmīs.* Sil. *Scribitur etiam* Ătĭlă. * *Tărtărĕās* Ătĭlăm *flāmmās tōrvo ōrĕ vŏmēntēm.* Mant. HISTOR. *Ejus inscriptio, qua in diplomatibus utebatur, hæc erat: Attila Munditii filius, magni Nemrod nepos, Engadiæ natus, divina benignitate Hunnorum, Medorum, Gothorum, ac Danorum Rex, metus orbis, Deique flagellum.* ✠ Il titolo, che ei davasi, era questo: Attila figlio di Mundizio, della stirpe del gran Nemrod, nativo di Engadia. per grazia di Dio Re degli Unni, de' Medi, de' Goti, e de' Danesi, il terror del Mondo, ed il flagello di Dio.

Āttĭnĕt, āttĭnŭĭt, ērĕ. Imp. *Toccare, appartenere, convenire,* ad. et acc. SYN. Pērtĭnĕt, spēctăt. dĕcĕt, convĕnit. * *Tāmquam ăd rēm* āttĭnĕăt *quīdquăm. Nūm vēscĕrĭs īstă.* Hor.

Āttīngo, ĭs, tĭgī, tāctŭm, ĕrĕ. *Toccare, attingere.* Act. acc. SYN. Tāngo, contīngo, pertīngo, āssĕquŏr, āccēdo, vĕnio. * *Lībāvīt quădrŭpēs, nĕc grāmĭnĭs* āttĭgĭt *hērbām.* Virg.

Āttollo, ĭs, ĕrĕ. *Ergere, alzare.* Act. acc. SYN. Tōllo, ēxtōllo, fĕro, ēffĕro. * *Hanc tămen īmmēnsām Calchās* āttōllĕrĕ *mōlēm.* Virg.

Āttōndĕo, ēs, dī, sum, ērĕ. *Tondere all' intorno.* Act. acc. * *Dūm tĕnĕra* āttōndēnt *sīmæ vĭrgūltă căpēllæ.* Virg.

Āttŏnĭtŭs, ă, ŭm. *Attonito.* SYN. Stŭpēns, stŭpĭdŭs, stŭpĕfāctŭs. *Sbigottito, impaurito.* Tērrĭtŭs, ēxtērrĭtŭs, contērrĭtŭs, păvĭdŭs, pĕrcūlsŭs, cōnfūsŭs, pērtūrbātŭs. * *Tālĭbŭs* āttŏnĭtŭs *vīsĭs, ăc vōcĕ Dĕōrŭm.* Virg.

Āttŏno, ās, tŏnŭī, tŏnĭtŭm, ārĕ. *Spaventarsi.* Act. acc. * *Nūmĭnĕ cōntāctās* āttŏnŭĕrĕ *sŭō.* Ovid.

Āttrăho, ĭs, trāxī, trāctŭm, ĕrĕ. *Attrarre.* SYN. Trăho, āllĭcĭo, īnvīto, āddūco. * Āttrăhĭtŭr *flēxō cīrcŭm căvă tēmpŏră cōrnū.* Ovid.

Āttrēcto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Maneggiare, toccare.* Act. acc. SYN. Trācto, tāngo, āttīngo. * Āttrēctārĕ *nĕfās, dōnĕc mĕ flūmĭnĕ vīvō.* Virg.

Āttrĭbŭo, ĭs, ŭī, ūtŭm, ĕrĕ. *Attribuire, dare, assegnare.* Act. acc. SYN. Trĭbŭo, āddīco, dŏ, cōncēdo, āssīgno, āscrībo, dēstĭno. * Āttrĭbŭĭtquĕ *părēs sēdēs ŭbĭ măgnă mŏrātŭr.* Sil.

Āttrītŭs, ă, ŭm. *Consumato, minuzzato.* * *Ēt grăvĭs* āttrītā *pēndēbăt cănthărŭs ānsā.* Virg.

Ătўs, ўŏs. *Ati.* EPITH. Phrўx, pŭlchĕr, căndĭdŭs, tĕnĕr, lāctĕŭs, rŏsĕŭs, vĕnŭstŭs, sēmĭvĭr, dĕcŏrŭs, Cўbĕlēĭŭs, Bĕrĕcўnthĭŭs. * *Grātă Dĕūm mātrĭs sīquĭdēm Cўbĕlēĭŭs* Ătўs. Ovid. *Dŏtque ănĭmōs. Ērăt īntŭs* Ăthўs*; quĕm flūmĭnĕ Gāngĕ.* Id. FABUL. *Phrygius puer a Cybele adamatus, sacrisque suis præpositus ea lege, ut castitatem perpetuo servaret. At ille voti immemor ab irata Dea in furorem actus seipsum excastravit, postea Cybeles miseratione in pinum arborem mutatus.* ✠ Fanciullo della Frigia amato da Cibele, al quale essa diede la cura de' suoi sacrifizj, o sacre cerimonie, con ordine, che osservasse perpetua castità; del che scordato, e per castigo infuriatosi, dopo essersi evirato, fu per compassione della stessa Dea convertito nell'albero Pino.

Ăvărĭcŭm, ī, n. *Bourges. Città principale del Berry.* EPITH. Āntīquŭm, fōrtĕ, pŏtēns, īllūstrĕ, nŏbĭlĕ, dīvĕs, flōrēns, cĕlĕbrĕ, sŭpērbŭm.

Ăvārĭtĭă, æ, *vel* Ăvārĭtĭēs, ēī, f. *Miseria, avarizia.* EPITH. Ācrĭs, ārdēns, hĭāns, cŭpĭdă, īnexplētă, răpāx răbĭdă, fŭrĭōsă, vĭgĭl, pērvĭgĭl, īnsōmnĭs, mĭsĕră, īrrĕquĭētă, sōllĭcĭtă, tūrpĭs, fœdă, vīlĭs, sōrdĭdă, pārcă, īndĭgă, ĕgēnă, trīstĭs, lānguĭdă, sævă, fĕrōx, vēsānă, fŭrēns, mălĕsānă, crŭēntă, īnsătĭābĭlĭs, sĭtĭbūndă, īnexsătŭrābĭlĭs. PERIPHR. Aŭrī, ărgēntī, nūmmōrŭm, ŏpŭm ămŏr, sĭtĭs, fămes, cŭpīdo. Aūrī cæcŭs ămŏr. Aūrī dīră, sācrī fămes. Aūrī vēsānă cŭpīdo. Tūrpĭs ămŏr nūmmī. Nūmmōrŭm fŭrĭōsŭs ămŏr. Ǣrĭs īnīquă fămes. Ŏpŭm fŭrĭōsă cŭpīdo. Aūrī īmpĕrĭōsă fămes. Ārgēntī sĭtĭs īmpōrtūnă. Ŏpŭm sĭtĭs īnsătĭābĭlĭs. Fŭrŏr exĭtĭālĭs hăbēndī. Ămŏr scĕlĕrātŭs, *vel* īmmŏdĕrātŭs hăbēndī. Nūmmōrŭm fœdă lĭbīdo. Trīstĭs ăvārĭtĭæ răbĭes. PHR. Īnsătĭābĭlĕ mōnstrŭm. Ōrcŭs ăvārĭtĭām Stўgĭīs ēmīsĭt ăb āntrīs. Īnexplētæ păllŏr ăvārĭtĭæ. Crēscĭt ămŏr nūmmī, quāntŭm īpsă pĕcūnĭă crēscĭt. Prōdĭgă nām vītæ sĭtĭs īnsătĭābĭlĭs aūrī. Ārgēntī dŭm pāllĕt cæcŭs ămōrĕ. Ēt ămōrĕ sĕnēscĭt hăbēndī. * *Fœdăque* ăvārĭtĭæ *cōmplexæ pēctŏră mātrī.* Claud. *Dĕūtque* ăvārĭtĭes*, ēt hŏnōrŭm căcă cŭpīdo.* Lucr.

Ăvārŭs, ă, ŭm. *Avaro.* SYN. Pārcŭs, tĕnāx, sōrdĭdŭs. EPITH. Ārdēns, cŭpĭdŭs, vĭgĭl, īnsōmnĭs, sōllĭcĭtŭs, mĭsĕr, īnfēlīx, lānguĭdŭs, tūrpĭs, sōrdĭdŭs, pāllĭdŭs, trīstĭs, mĭsĕrāndŭs, nūmmōsŭs, dīvĕs, ŏpŭ-

6

lĕntŭs, ĕgēns, mēndīcŭs, ĭnŏps, paŭpĕr, ĕgēnŭs, īnsătĭābĭlis, īnēxplētŭs. PERIPHR. Aŭri īnflāmmātŭs ămōrĕ. Aŭrī cŭpĭdŭs, ăvĭdŭs, ămāns. Ŏpŭm cŭpĭdŭs. Aŭrī cæcŭs ămōrĕ. Aŭrī sĭti ārdēns, pĕrdĭtŭs. Sēmpĕr ĭnŏps. Cōngēstō paŭpĕr īn aŭrō. Īnter ŏpēs mēndīcŭs ŏpŭm. Pătiēns lăbōrŭm. Quæsītī tĕnāx. PHR. Sēmpĕr ăvārŭs ĕgĕt. Cōndĭt ăvārŭs ŏpēs, dēfōssōque īncŭbĭt aŭrō. Quās hăbĕt īn mănĭbŭs, quærĭt ăvārŭs ŏpēs. Tūrpĭs ăvārŭs Quærĭt, ĕt īnvēntīs mĭsĕr ābstĭnĕt, āc tĭmĕt ūtī. Nōn ēxplētūrās cōgĭt ăvārŭs ŏpēs. Cūjŭs pĕctŭs fērvĕt ăvārĭtĭā. Quī ămōrĕ sĕnēscĭt hăbēndī. Qui īmmŏrĭtŭr lŭcrīs. Pārcum gĕnŭs ēst, pătĭēnsquĕ lăbōrŭm. Quæsītīquĕ tĕnāx, ĕt quŏd quæsītă rĕsērvĕt. Nĕc tămĕn īnvīso pēctŭs mĭhĭ cārpĭtŭr aŭrō, nĕc bĭbĭt ē gēmmā dīvĭtĕ nōstră sĭtĭs. Præcĭpĭtānt ănĭmās īn ăpērtă pĕrīcŭlă vīles, aŭspĭce ăvārĭtĭā. Pōstquām sŭm lŭcro aŭdăcĭă crēvĭt, āltă pĕtūnt, cărăquĕ prŏcŭl tĕllŭrĕ rĕlīctā, vēlĭvŏlās vērtūnt rōstrīs spūmāntĭbŭs ūndās. * *Ēt vĭgil ēlāpsos quærĭt* ăvārŭs *ŏpēs.* Claud.

DESCRIPTIO.

Cupit hic gazis implere famem,
Nec tamen omnis plaga gemmiferi
Sufficit Istri, nec tota sitim
Lydia vincit; nec quæ Zephyro
Subdita tellus, stupet aurato
Flumine clarum radiare Tagum. *Boet.*

Aŭcēps, aŭcŭpĭs, m. *Uccellatore.* EPITH. Caŭtŭs, āstūtŭs, cāllĭdŭs, dŏlōsŭs, vērsūtŭs, prōmptŭs, vĭgil, īmpĭgĕr, ăvĭdŭs, ābdĭtŭs, blāndŭs, īnsĭdĭātŏr, fāllāx, īnsĭdĭōsŭs. PERIPHR. Vŏlŭcrŭm vēnātŏr. Aŭcŭpĭī pĕrītŭs. Dūlcĕ cănēns. PHR. Fāllācī cāntū dēcēptŭs āb aŭcŭpĕ tūrdŭs. Lăquĕōs cāllĭdŭs ābdĭdĭt aŭcēps. Fīstŭlă dūlcĕ cănĭt, vŏlŭcrem dŭm dēcĭpĭt aŭcēps. Quī cāntū dēlūdĭt ăvēs. Fāllāces tēndĭt lăquĕōs. Vŏlucres vīscātā fāllĭt vīrgā. Fāllĭt lăquĕīs vŏlucrēs, ĕt vīscō. Fīctæ vŏlŭcrēm dēlūdĭt īmāgĭnĕ vōcīs. * Aŭcŭpĭbŭs *nōtī frŭtĭcēs, quī sŭstĭnĕt hāmōs.* Ovid.

Aŭctŏr, ōrĭs, m. *Autore, inventore, maestro.* SYN. Dōctŏr īnvēntŏr, măgīstĕr, præcēptŏr. *Artefice.* Ārchĭtēctŭs, ārtĭfĕx. *Esortatore, chi persuade.* Hŏrtātŏr, suāsŏr, mŏnĭtŏr, īmpŭlsŏr. *Principe, Capitano.* Căpŭt, prīncēps, dŭx. *Ambasciatore, messaggiero.* Nūncĭŭs. * *Āt sī quĭs vēstræ Dĕŭs ēssĕt ŏrīgĭnĭs* aŭctŏr. Ovid.

Aŭctōrĭtās, ātis, f. *Autorità, presidenza* SYN. Jūs, vīs, pŏtēstās, grātĭă, pōndŭs, mōmēntŭm, fĭdēs, nōmĕn, īmpĕrĭŭm. * *Nūllŭs tĭmŏr, vĭs nūlla,* auctŏrĭtās. (Jamb.) Publ.

Aŭctōro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Obbligare, forzare.* Act. acc. SYN. Cōgo, ōbstrīngo, ŏblĭgo. * Aŭctōrātŭs *ĕās, ān tūrpī claŭsŭs īn ārcā.* Hor.

Aŭctŭs, ă, ŭm. *Accresciuto.* SYN. Ădaŭctŭs, cŭmŭlātŭs, ēxtēnsŭs, mājŏr.

Aŭcŭpĭŭm, ĭī, n. *Uccellagione, caccia d'uccelli.* EPITH. Blāndŭm, caŭtŭm, āstūtŭm, dŏlōsŭm, fāllāx, sŭbtīlĕ, īnsĭdĭōsŭm. PERIPHR. Ăvĭŭm vēnātĭo. * *Faŭnŭs plūmōsō sŭm Dĕŭs* aŭcŭpĭī. Prop.

Aŭcŭpŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Aspirare, cercare.* Dep. acc. SYN. Vēnŏr, āmbĭo, căpto, quæro. *Uccellare.* PERIPHR. Īllăquĕo vŏlucrēs. Lăquĕo ăvēs căpto, fāllo, dēcĭpĭo. Vŏlucrēs călămīs, lăquĕo, pĕdĭcīs, ămĭtĕ, vīscō, līnō căpĭo. Ăvēs nōdōsīs plăgīs dēcĭpĭo. Ăvēs fāllĕrĕ vīscō. Vŏlucrēs mĕdĭcātă fāllĕrĕ vīrgā. PHR. Rētĭă cŭm pĕdĭcīs, lăquĕōsquæ ārtēsquĕ dŏlōsās tōllĭtĕ, nĕc vŏlŭcrēs vīscātā fāllĕrĕ vīrgā. Īllă dŏlīs, vīscōquĕ sŭpĕr cōrrēptă sĕquācī, hærentēs pīcĕīs frūstra ādmŏvĕt ālās. * Aŭcŭpŏr *īnfēlīx īncērtæ mūrmŭră fāmæ.* Ovid.

Aŭdāctĕr. Adv. *Arditamente, presontuosamente.* SYN. Aŭdēntĕr, fōrtĭtĕr, gĕnĕrōsē, īntrĕpĭdē. PERIPHR. Aŭdācī, fōrtī ănĭmo. * Aŭdāctĕr *rĕtĭnĕ, vĕl sī tĭbī prōdĭtŏr īnstăt.* Aus.

Aŭdācĭă, æ, f. *Audacia, orgoglio, coraggio.* EPITH. Īngens, vălĭdă, præcēps, ārdens, āccēnsă pĕtūlāns, īncaŭtă, fĕrōx, pūgnāx, īnsŏlēns, īmpătĭēns, cæcă, dēmēns, īnsānă, fŭrens, hōrrēndă, fŭrĭbūndă, pērdĭtă, tĕmĕrārĭă, fōrtĭs, Mārtĭă, bēllĭcă, præsēns, māscŭlă, fīdēns, sēcūră, īntrĕpĭdă, crūdēlis, tērrĭbĭlĭs, mĕtŭēndă. PERIPHR. Aŭdāx ănĭmŭs. Īngēns ănĭmŭs. Īngēntēs ănĭmī. Aŭdāx ănĭmī fīdūcĭă. Ārdŏr ănĭmī. Vīrtūs ănĭmōsă. PHR. Ēst ŭbĭ paŭllātĭm præcēps aŭdācĭă crēvĭt. Nēc cæcă mēās aŭdācĭă vīres fāllĭt. Ēt quāmquām sŭpĕrēst īngēns aŭdācĭă mēntī. Nūllă mĕōs trāxĭt pĕtūlāns aŭdācĭă sēnsūs. * *Hīc lŏcŭs ēst; quĕm sī vērbīs* aŭdācĭă *dētŭr.* Ovid.

Aŭdāx, ācĭs. Adj. *Audace, presontuoso, coraggioso.* SYN. Aŭdens, fōrtĭs, ācĕr, īntrĕpĭdŭs, īmpăvĭdŭs, īntērrĭtŭs, īmpērtērrĭtŭs, gĕnĕrōsŭs, māgnănĭmŭs, īnvīctŭs, īndŏmĭtŭs. *Temerario.* Præcēps, īncaŭtŭs, īncōnsūltŭs, pĕtūlāns, tĕmĕrārĭŭs. PERIPHR. Fīdēns ănĭmī. Ănĭmō fōrtĭs. Tĭmōris, *vel* tērrōrĭs ēxpers. Tērrōrĕ cărēns. Tĭmērĕ nēscĭŭs. PHR. Aŭdāx cūnctă pătī, Ănĭmīs aŭdācĭbŭs īmplēnt. Aŭdācĭbŭs ănnŭĕ cœptīs. Quĕm nūllŭs ūrgĕt mĕtŭs. Quī mĕtŭm pēctŏre ējēcit. Quī păvĭdŭs ēx cōrdĕ tĭmōres ēxcūssĭt, ēxpŭlĭt * *Dă făcĭlēm cūrsum, ātque* aŭdācĭbŭs *ănnŭĕ cœptīs.* Virg.

Aŭdēns, tĭs. Adject. *Ardito, coraggioso.* SYN. Aŭdāx, fōrtĭs, gĕnĕrōsŭs, māgnănĭmŭs. PHR. Aŭdēntēs fōrtūnă jŭvăt. Aŭdēntes sōrsquĕ, Dĕŭsquĕ jŭvăt. * *Tū nĕ cēdĕ mălīs, sĕd cōntra* aŭdēntiŏr *ītō.* Virg.

Aūdĕo, ēs, aūsūs, ērĕ, n. *Osare, presumersi.* SYN. Cōnfīdo, sūspĭcio. PERIPHR. Audāx sūm. Nōn tĭmĕo. Nōn dŭbito. Sūm īmpăvĭdūs, īntrĕpĭdūs. PHR. Prōcūrrĕrĕ lōngĭūs aūdēnt. Cōnfērtōs aūdērc īn prœlĭă vīdī. Prō te vel sōlūs densīs ŏbsistĕrĕ tūrmīs. Pĕrīcŭla ădīrĕ, prŏvŏcārĕ. Pĕrīclīs căpūt ŏffērrĕ, ŏbjĭcĕrĕ. Cŏrpūs īn ăpērtă pĕrīcŭlă mīttĕrĕ, prōjĭcĕrĕ. * Aūdēn, *ĕt Ænĕădūm prōmītto ŏccūrrĕrĕ tūrmæ.* Virg.

Aūdĭo, īs, īvī, ītūm, īrĕ. *Udire, sentire.* Act. acc. SYN. Āttēndo, aūscūlto, ēxaūdĭo. *Intendere, capire.* Căpĭo, ăccĭpĭo, īntēllĭgo, cōncĭpĭo, pērcĭpĭo. PERIPHR. Aūrĕ, *vel* aūrĭbūs sŏnūm ăccĭpĭo. Aūrĕ sŏnūm haūrĭo, căpĭo, pērcĭpĭo. Dīctă mēntĕ pērcĭpĭo. Prœbērĕ vōcĭbūs aūrēm. PHR. Aūdīt ĕquŏs, aūdīt cūrrūs, ĕt sīgnă sĕquēntūm Gĕmĭtūs lăcrymābĭlĭs īmo aūdītūr tŭmŭlo. ĕt vōx rēddĭtă fērtūr ăd aūrēs. Ĕt vĕtĕt ānnāles nōstrōrum aūdīrĕ lăbōrūm. Ĕt brĕvĭtĕr Trōjæ sŭprēmum aūdīrĕ lăbōrēm. Prœbŭĕrāt dīctīs Trītōnĭă tālĭbūs aūrēs. Dīctīs ăccōmmŏdăt aūrēs. Ārrēctīs aūrĭbūs īnstrĕpĭt. Vōx pērvĕnīt ăd aūrēs. Vūlgī quæ vōx ŭt vĕnīt ăd aūrēs. Aurĭbūs ăĕrī căptăt. Vōcēmque hīs aūrĭbūs haūsī. Grăvĭōr mĭhĭ nūncĭūs aūrēs vūlnĕrăt. Tārdās mŏnĭtīs ădvērtĕrĕ mēntēs. Vēstrās sī fōrtĕ pēr aūrēs nōmĕn ĭīt. Sī fōrtĕ tŭās pērvĕnīt ăd aūrēs. Mūlta aūrĭbūs haūsī. Aūrĭbūs īntērdūm vōcēs căptāmūs, ĕt ōmnem ădvēntūs strĕpĭtūm crēdĭmūs ēssĕ tŭī. Ălĭō mēntēs, ălĭō dīvīsĭmŭs aūrēs. Cōnstĭtĭt Ænēās, strĕpĭtūmque ēxtērrĭtūs haūsĭt. * Aūdĭīt *ōmnĭpŏtēns, ŏcūlōsque ăd mœnĭă tōrsĭt.* Virg.

Aūdītōr, ōrĭs. m. *Uditore, scolare.* SYN. Aūdĭēns, dīscĭpŭlūs, schŏlāstĭcūs. EPITH. Āttēntūs, mītĭs, bĕnīgnūs, făcĭlĭs, dŏcĭlĭs, frĕquēns, dōctūs. * *Sēmpĕr ĕgo* aūdītōr *tāntūm? nūnquāmnĕ rĕpōnăm?* Juv.

Aūdītōrĭūm, ĭī, n. *Auditorio, scuola* SYN. Schŏlă, clāssĭs, cūrĭă.

Aūdītūs, ă, ūm. Part. *Udito, inteso.* SYN. Ăccēptūs. * *Nūllă tŭōrum* aūdītă *mĭhī, nĕquĕ vīsă sŏrōrūm.* Virg.

Aūdītūs, ūs, m. *Udito.* SYN. Aūdītĭo. * *Vīsūs ăbīt, fūgĭt* aūdītūs, *trāhĭt ōmnĭă sēcūm.* Mant.

Ăvē. Imp. pl. Ăvētĕ. Infin. Ăvērĕ. *Dio ti salvi.* SYN. Sālvē, sālvētĕ. PERIPHR. Sālvūs ēs. Jŭbĕo sālvērĕ părēntēs. Tĭbĭ sălūtēm dīco, nūncĭo, fĕro, āffĕro. PHR Mīttīt quām māllĕt fērrĕ sălūtēm. * *Sūpplĭcĭtēr dŏmĭnæ nōmĭnĕ dīcăt* ăvē. Ovid.

Āvēctūs, ă, ūm. Part. *Condotto, trasportato altrove.* * *Crēdĭtĭs* āvectōs *hōstēs, aūt ūllă pŭtātĭs?* Virg.

Āvĕho, ĭs, vēxī vēctum, ĕrĕ. *Condurre, trasportare altrove.* Act. ecc. SYN. Vĕho, dēvĕho, āddūco, āmŏvĕo. * Āvēxĭt *trĕmĕbūndūs ĕquēs. Frĕmĭt īllă mărītō.* Claud.

Āvēllo, ĭs, vēllī, vūlsūm, ĕrĕ *Svellere, sterpar per forza.* SYN. Vello, ēvello, cōnvello, prĕvello, tōllo, aūfĕro, răpĭo, ērĭpĭo, ăbrĭpĭo, ērŭo, ēxtīrpo, ērădĭco, ēffŏdĭo. * *Fātāle āggrēssī săcrāto* āvellĕrĕ *tēmplō.* Virg.

Ăvēnă, æ. f. *Vena, erba nota, o gambo del frumento.* SYN. Cŭlmūs. *Zampogna.* Călămūs, ărūndo, fīstŭlă, cĭcūtă. EPITH. Lēvĭs, tĕnŭĭs, exīlĭs, tĕrēs, ēxĭgŭă, vānă, stĕrĭlĭs, bĭbŭlă, grăcĭlĭs, ărgūtă, dŏcĭlĭs, rūstĭcă, sylvēstrĭs, Phœbēă, sēptĭfŏrĭs, Hyblæă, rĕsŏnāns, āltĭsŏnă PHR. Īnfēlīx lōlĭum, ĕt stĕrĭlēs dŏmĭnāntūr ăvēnæ. Ēxspēctātă sĕgēs vānīs ēlūsĭt ăvēnīs. Sīc rūstĭcă quōndām fīstŭlă dīspărĭbūs sēptēm cōnsūrgĭt ăvēnīs. Dīcāmūs, tĕrĕtīquĕ sŏnōs mŏdŭlēmūr ăvēnā. * *Sylvēstrēm tĕnŭī mūsām mĕdĭtārĭs* ăvēnā. Virg.

Āvēnĭo, ōnĭs, f. *Avignone, Città di Francia.* * Āvēnĭōnĕ *sĕdēns Rhŏdănī spūmāntĭs ăd ūndăm.* Mant.

Ăvēntīnūs, m. *Aventino, uno de' sette monti di Roma, ora monte di S. Sabina.* * *Dīxĭt* Ăvēntīnō *rūră plāndă Rĕmō* Prop.

Ăvĕo, ēs, ērĕ. *Desiderare.* n. acc. SYN. Ŏpto, ēxōpto, vŏlo, cŭpĭo, dēsīdĕro * *Āmbō prōpŏsĭtūm pĕrăgūnt, ĭtĕr ūrbĭs* ăvēntēs. Hor.

Ăvērnūs, ī, m. pl. Ăvērnī, ōrūm, n. *Averno.* SYN. Īnfĕrī, Styx, Ăchĕrōn, Phlĕgĕthōn, Ŏrcūs, Ĕrĕbūs, Tārtărūs. EPITH. Ŏlēns, pūtrĭs, grăvĕŏlēns, fœtĭdūs, tētĕr, squāllēns, pēstĭfĕr. lūrĭdūs, trīstĭs, sĭlēns, tăcĭtūs, pāllēns, pāllĭdūs, cæcūs, ŏbscūrūs, nĭgĕr, ūmbrōsūs, vāstūs, prŏfūndūs, vĭcŭūs, īnēxplētūs, dīrūs, īmmītĭs, lēthĭfĕr, īnvīsūs, Stygĭūs, Ăchĕrōntæūs, Tārtărĕūs. PERIPHR. Faūcēs grăvĕŏlentĭs Ăvērnī. Tārtărĕæ sēdēs. Rēgnă Tārtărĕă, Stygĭă, Plūtōnĭă. Dītĭs pāllēntĭă rēgnă. Sævī spīrācŭlă Dītĭs. PHR. Făcĭlĭs dēscēnsūs Ăvērnī. Īllo Ăchĕrōntæō Mānēs rĕvŏcābăt Ăvērnō. * *Īnde ŭbĭ vēnēre ăd faūcēs grăvĕŏlēntĭs* Ăvērnī. Virg. EXPLIC. *Campaniæ locus, qui pro lacu Inferno, et pro ipsis Inferis a Poetis usurpatur.* ✠ Un lago presso Pozzuolo preso da' Poeti per un lago dell' Inferno, anzi per lo stesso Inferno.

Ăvērnūs, ă, ūm. *D'Averno, infernale.* SYN. Ăvērnālĭs, Ăvērnĭcūs, Stygĭūs, Īnfērnūs, Tārtărĕūs, Lēthæūs, Tænărĭūs, Phlĕgĕthōntēūs, Ăchĕrōntæūs. * *Sēd mē cūm lūcĭs Hĕcătē prœfēcĭt* Ăvērnīs. Virg.

Ăvērnālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Infernale.* * *Sī mŏdo* Ăvērnālĭs *trĕmŭlæ cōrtīnă Sĭbyllæ.* Prop.

Āvērsābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Abbominevole.* SYN. Āvērsāndūs, ăbōmĭnāndūs, exsĕcrābĭlĭs, ēxsĕcrāndūs. * *Cūm quĭbūs*

Incantūm scĕlŭs ăversābĭlĕ *cūmque ēst.* Lucr.

Ăvērsĭo, ōnĭs, f. *Avversione, odio.* SYN. Fŭgă, ŏdĭum.

Ăversŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Sprezzare, aver in orrore.* Dep. acc. SYN. Ōdī, ăspernŏr, fŭgio, rĕfŭgio, horrĕo, dētestŏr. * *Ăversŏr mōrūm crīmĭnă, cōrpŭs ămo.* Ovid.

Ăvērsŭs, ă, ūm. *Contrario, inimico.* SYN. Ălĭēnŭs, cōntrārĭŭs, īnfēnsŭs, ĭnĭmīcŭs. * *Ēste bŏnī, quŏnĭām sŭpĕrīs* ăversă *vŏlūntās.*

Ăverto, ĭs, vērtī, vērsūm, ĕrĕ. *Rimovere, scacciare.* Act. acc. SYN. Ăbdūco, ābstrăho, ăvŏco, rĕpello, āmŏvĕo. * *Sīdĕră, diī tālēm tērrīs* ăvertītĕ *pēstĕm.* Virg.

Aūfēro, fers, ābstŭli, āblātūm, aūferrĕ. *Togliere, torre per forza.* Act. acc. SYN. Tollo, ădĭmo, rĭpio, ērĭpio, ăbrĭpio, tĕrŏr, ăbdūco, ābstrăho. PHR. Ĭpsī dŏmĭnō cĭpĭt aūfert. Ăd bĕllūm mīssos ābstŭlit ūnă dĭēs. Sēsĕ mūltā vī cōncĭtŭs aūfert. Nox hūmĭdi cœlum ābstŭlit. Rebŭs nŏx ābstŭlit ātră cŏlorem. Ăb ŭbĕrĕ rāptōs ābstŭlit ātră dĭes. Mŏrĭens ănĭmam ābstŭlit hostī. * Aūfĕrit *hīc aūrūm pĕrĕgrīnōs īlle lăpīllōs.* Ovid.

Aūfĭdŭs, ī, m. *Offanto, fiume della Puglia.* EPITH. Ătĕr, raucŭs, sŏnāns, tŭrbĭdŭs, strĕpĭtāns, taurĭfŏrmis, vĭŏlentŭs. * *Āmnĭs ăd Ădrĭăcās rĕtrō fŭgit* Aūfĭdŭs *ūndās.* Virg.

Aūfŭgĭo, ĭs, fūgī, fŭgĭtūm, ĕrĕ. *Scappare, fuggire,* n. acc. *vel* abl. *cum* præp. a, ab, ex, *vel sine casu.* SYN. Fŭgĭo, ēffŭgĭo, dĭffŭgĭo, ēvādo *Schivare, evitare.* Vīto, dēvīto, ēvīto, declīno. * *Quīsquis ēs ăssĭdŭās* aūfŭgĕ *blandĭtĭās.* Prop.

Aūgĕo, ēs, aūxī, aūctūm, ērĕ. *Accrescere.* Act. acc. SYN. Ădaūgĕo, ēxtēndo, cŭmŭlo, āccŭmŭlo. * *Ēt cĕrĕālĕ sŏlūm pōmīs ăgrēstĭbŭs aūgēnt.* Virg.

Aūgēsco, ĭs, ĕrĕ, n. *Accrescersi.* SYN. Aūgĕŏr, ădaugĕŏr, glīsco, cŭmŭlŏr. * Aūgēscūnt *ălĭæ gēntēs ălĭæ mĭnŭūntŭr.* Lucr.

Aūgeās, m. Aūgīas, æ. *Augia Re d'Elide.* EPITH. Pĕcŏrĭs dīvĕs. * *Sēptĭmŭs* Aūgīæ *stăbŭlūm lăbŏr ēgĕrit ūndīs.* Aus. HISTOR. *Bubile habuit trium millium boum capax, nunquam ante Herculis adventum repurgatum. Hoc immisso Alpheo fluvio purgarit Hercules, et ejus aquis triginta annorum fimum eluit.* ✠ Ebbe que ti una stalla, in cui teneva tre mila Buoi, la quale per trent' anni non era stata mai nettata, fin all' arrivo d' Ercole, che la ripulì con farvi passar fra mezzo il fiume Alfeo. Dicesi in proverbio stalla di Augia, per significare una cosa molto lorda, e difficilissima da nettarsi.

Aūgmĕn, ĭs, n. *Aumento, accrescimento.* SYN. Āccēssŭs, īncrēmēntūm. * *Ōmnĭbŭs ēst ūnūm pērfēctūm cōrpŏrĭs aūgmĕn.* Lucr.

Aūgŭr, ŭrĭs, m. *Augure, indovinatore sopra il volo, o canto degli uccelli.* SYN. Vātēs, aūspex, ărūspex. EPITH. Dōctŭs, săcĕr, pĕrītŭs, vĭgĭl, prōvĭdŭs, cērtŭs, vērŭs, vērīdĭcŭs, præscĭŭs, Phœbēĭŭs, prænūntĭŭs, fātĭdĭcŭs. PERIPHR. Dīvum īntērprēs. Fŭtūrī præscĭŭs. Phœbō plēnŭs. Vērī prōvĭdŭs aūgŭr. Fātă cănens. Ēvēntūră vĭdens. Ōs fātĭdĭcūm. Præscĭă līnguă. PHR. Dum săcră sĕcūndŭs ărūspex nūntĭet. Tū prŏcŭl ēventūră vĭdēs, tĭbĭ dēdĭtŭs aūgŭr. Scīt bĕnĕ quīd fātī prōvĭdă cāntĕt ăvis. Quī vŏlŭcrum trāctŭs sōlerti īndāgĭnĕ sīgnăt. Quī mentem sŭpĕrūm scrūtātŭr īn ălĭtĭs ălīs. Quæ sīnt quæ fŭĕrīnt, quæ mox ventūră trăhantŭr nōscens. Cuī pĕcŭdūm fībræ cuī cœlī sīdĕră pătent, Et līnguæ vŏlŭcrum ēt præsāgī fŭlmĭnĭs īgnes. Cuī fātōrūm lēgēs, ævīquĕ fŭtūrī ēventūră păter possĕ vĭdērĕ dĕdĭt. Fātĭdĭcō quī cōncĭnĭt ōrĕ fŭtūră. Quī cāsŭs vātĭcĭnātŭr, *vel* prænūntĭăt āntĕ fŭtūros. Quī scīt fātĭdĭcīs vĕnĭēntĭă pandĕrĕ dīctīs. * *Heū fŭrĭīs īncēnsă fĕrŏr. nūnc* aūgŭr *Ăpōllo.* Virg.

Aūgŭrĭūm, ĭī, n. *Augurio.* SYN. Aūspĭcĭūm, ărūspĭcĭūm, vātĭcĭnĭūm, præsāgĭūm, ōrācŭlūm. EPITH. Faūstūm, bŏnūm, dēxtrūm, fēlix, prospĕrūm, cērtūm, ōptātūm, dīvīnūm, vērīdĭcūm, fātālĕ, præsāgūm, fātĭdĭcūm, mălūm, ādvērsūm, īnfaūstūm, cæcūm, trīstĕ, sĭnīstrūm, terrĭfĭcūm, ăncēps, dŭbĭūm, īncertūm, ămbĭgŭūm. PERIPHR. Vātūm ōrācŭlă, præsāgĭă. Fātālĭă verbă. Dīvīnī mŏnĭtă sīgnă. PHR. Aūgŭrĭīs ăgĭmŭr dīvūm. Aūgŭrĭūm vānī dŏcŭērĕ părentēs. Cæcīs fŭlĭt īn aūgŭrĭīs. Sed nōn aūgŭrĭō pŏtŭĭt dēpellĕrĕ pestem. * Aūgŭrĭō *lætō jăcĭūnt fūndāmĭnă cīvēs.*

Aūgŭro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. Act. *vel* Aūgŭrŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. Dep. *Indovinare, augurare.* SYN. Prædīco, vātĭcĭnŏr, căno, præsāgĭo, cōnjĭcĭo. PERIPHR. Fŭtūră ăpĕrĭo, pando, căno, nūntĭo, denūntĭo. PHR. Sīc măgnă săcērdos ēst mĭhĭ dīvīnō vātĭcĭnātă sŏnō. Ērăt vērāx vātĭcĭnātă sŏrŏr. Per mĕdĭās fŭērăt, dīvīnō cōncĭtă mōtū vātĭcĭnātă vĭās. Cārmĭnĭ dīvīnō cĕcĭnērūnt pēctŏrĕ Pārcæ. Aūgŭrĭō cāsŭs ăpĕrīrĕ fŭtūros. Pandĕrĕ fātĭdĭcīs vĕnĭēntĭă sæcŭlă dīctīs. Prōdĭgĭūm cănĭt, ēt trīstēs denūntĭăt īrīs. * *Ēt rĕŏr, ēt sī quīd vērī mēns* aūgŭrăt, *ōptō.* Virg. *Cūm stătŭs ūrbĭs ĕrĭt, quālēm nūnc* aūgŭrŏr *ēssĕ.* Virg.

Aūgŭstă Prætōrĭă. *Augusta, ovvero Aosta.* EPITH. Ālpīnă, săxeă, antīquă, Rōmŭlĕă, īllūstrĭs. PHR. Ŭrbs āntīquă, clārīs dĕcōrātă trĭūmphīs. Aūgustōs extūllĭt ăd æthĕră ărcŭs. Sălāssĭă tellūs Rōmānīs de-

vĭctă ărmĭs. HISTOR. *Urbs est antiquissima, ad radices montis Jovis sita, et a Salassiorum Colonia habitata. Ab Augusto Cæsare nomen accepit, cum ibi cum toto exercitu stationem fecerit. Salassiis fugatis, et Prætorias cohortes circum mœnia diviserit. In ea arcum triumphalem extruxit. Nunc Sabaudo subditur Duci.*

S. Aŭgŭstīnŭs, ī, m. *S. Agostino.* SYN. Aŭrēlĭŭs. EPITH. Sānctŭs, pĭŭs, săcĕr, dīvīnŭs, doctŭs, ărgūtŭs, sŭbtīlĭs, făcūndŭs, īllūstrĭs, īnclўtŭs, īnsīgnĭs, ēgrĕgĭŭs, Āfĕr, Hippŏnēnsĭs, Tăgāstīnŭs. PERIPHR. Hippŏnĭs Præsŭl. Pātrĭcĭō nātŭs, sătŭs. Fĭdĕī vīndex. Pelăgĭī tĕrrŏr. Dĕcŭs īmmortālĕ Tăgāstæ. PHR. Aŭgŭstīnĕ păter quō nīl dīvīnĭŭs ŏrbī pōst hŏmĭnes nātŭs tĕrrĭ Lĭbўssă dĕdit. Aŭgŭstīnĕ, tŭlit, dŭm tē tŭlĭt, Āfrĭcă mōnstrŭm: sæpĭŭs ĭn ŭtĭnăm tālĭă mōnstră fĕrĭt. HISTOR. *S. Augustinus ex Tagaste urbe Africæ, magnus Ecclesiæ Doctor, Hipponensis Episcopus.* ✠ S. Agostino fu nativo di Tagaste, Città dell'Africa, e poscia insigne Dottor della Chiesa, fatto Vescovo d' Ippona, figlio di Patricio, e di S. Monica.

Aŭgŭstŭs, ī, m. *Cesare Augusto, Imperatore Romano.* SYN. Cæsăr. EPITH. Sūmmŭs, pŏtens, māxĭmŭs, fēlīx, pĭŭs, mītĭs, păcĭfĭcŭs, fŏrtĭs, vīctŏr, bēllĭgĕr, īnvīctŭs, īndŏmĭtŭs. PHR. Cæsărĕæ Aŭgŭstŭs glŏrĭă gēntĭs ădest. * *Cæsăr, ĕt* Aŭgŭstī *nōmĭnĕ nōbĭlĭŏr.* Aus.

Aŭgŭstŭs, ī, m. *Agosto.* SYN. Sēxtīlĭs. *Sextus erat, incipiendo a Martio.* EPITH. Ārdens, călĭdŭs, fĕrvens, ūstŭs, tŏrrĭdŭs, ārĭdŭs, sĭtĭēns, sĭtĭbŭndŭs, sĕgnĭs, īnērs, pĭgĕr, īgnāvŭs, spīcĕŭs, frūgĭfĕr, Cĕrĕālĭs, trĭtĭcĕŭs. PERIPHR. Cæsăre ăb Aŭgŭstō dūceos sŭă nōmĭnă mēnsĭs. PHR. Ārĭdă quō sĭtĭēns ēxcŏquĭt ărvă Lĕo. Quō Phœbŭs sīccī tĕrgă Lĕōnĭs ădĭt. Cūmquĕ Cĕrēs cŭrvă fălcĕ rĕsēctă cădĭt. * Aŭgŭstŭm *mēnsēm Lĕŏ fērvĭdŭs īgnĕ pĕrūrĭt.* Aus.

Aŭgŭstŭs, ă, ŭm. *Augusto, venerabile.* SYN. Sānctŭs, săcĕr, săcrātŭs, rĕlĭgĭōsŭs, cŏlēndŭs, ădōrāndŭs, vĕnĕrāndŭs, vĕnĕrābĭlĭs. *Reale, magnifico.* Rēgĭŭs, rēgālĭs, māgnĭfĭcŭs. * *Sanctă vŏcānt* Aŭgŭstă *pătrēs,* Aŭgŭstă *vŏcāntŭr.* Ovid.

Ăvĭă, æ. f. *Avola.* EPITH. Ānnōsă, grāndævă, ēffœtă, dēcrēpĭtă, tārdă, lēntă, trĕmŭlă, tĭtŭbāns, quĕrŭlă, mŏrĭbūndă. * *Trānquīllōs* ăvĭæ *cĭnĕrēs præstātĕ quĭētī.* Aus.

Ăvĭārĭŭm, ĭī, n. *Uccellajo, pollajo.* * *Sānguĭnĕīsque īncūltă rŭbēnt* ăvĭārĭă *băccīs.* Virg.

Ăvĭdē. Adv. *Desiderosamente, bramosamente.* SYN. Ārdēntĕr, cŭpĭdē.

Ăvĭdĭtās, ātĭs, f. *Ingordigia, brama, avidità.* SYN. Ārdŏr, cŭpīdo, fămēs, sĭtĭs, stŭdĭŭm, dēsīdĕrĭŭm.

Ăvĭdŭs, ă, ŭm. *Avido, bramoso, ingordo.* SYN. Ārdēns, cŭpĭdŭs, stŭdĭōsŭs, ămāns, āppĕtēns, sĭtĭens. * *Ut quămvīs* ăvĭdō *pārērēnt ărvă cŏlōno.* Virg.

Ăvĭs, ĭs, f. *Uccello.* SYN. Ālĕs, vŏlucrĭs. EPITH. Āĕrĭă, lĕvĭs, præpĕs, cĕlĕrĭs, vĕlox, cĭtă, văgă, răpĭdă, nūbĭvăgă, pennātă, ālĭgĕră, pēnnĭpŏtens, ārgūtă, dūlcĭs, gārrŭlă, suāvĭs, lŏquāx, rĕsŏnāns, cănōră, cĭcŭrātă, blāndĭsŏnă, quĕrŭlă, tĭmĭdă, păvĭdă, fŭgāx, fŭgĭtīvă. PERIPHR. Ăvĭŭm, tŭrbă. Ālĭtŭŭm gĕnŭs. Ālĭtŭŭm, vŏlucrŭm pennātă cŏhōrs. Āgmĭnĭs ālĭgĕrī tŭrbă sŏnāns. Ālĭgĕrum āgmĕn. Vŏlucrum ĕxĕrcĭtŭs. Pennĭgĕrīquĕ grĕgēs ăvĭŭm. PHR. Cōncentŭm suāvem rĕsŏnīs ē frondĭbŭs ēdēns. Mentem dūlcī mŏdŭlāmĭnĕ mūlcens. Pectŏră dēmūlcens dūlcī mŏdŭlāmĭnĕ cāntŭs. Quæ lībrăt ĭn āĕrĕ pennās. Ēvŏlāns strīdentĭbŭs ālīs Cœlō sē credens ăpertō rēmĭgĭo ālārŭm. Īntāctæ fŭĕrātĭs ăvēs sōlātĭă rūrĭs. Āt cĕcĭnĭt mœstŭm dēvĭă cārmĕn ăvĭs. Pāssĭmquĕ văgāntēs Dūlcĕ sŏnānt tĕnŭī gŭttŭrĕ cārmĕn ăvēs. Vērnĭs mensĭbŭs ālēs gārrŭlă. Strĕpĭtāns sŭb frondĭbŭs ālēs. Īn mărĕ lāssātīs vŏlŭcrĭs văgă dēcĭdĭt ālīs. Āssuētŭm sĭlvīs, īnnŏcŭŭmquĕ gĕnŭs. Vŏlŭcrum īncrĕpŭĭt densīs ēxercĭtŭs ālīs. * *Ăvĭă tūm rĕsŏnānt* ăvĭbŭs *vīrgūltă cănōrīs.* Virg.

Ăvītŭs, ă, ŭm. *D' Avolo, appartenente a' nostri maggiori.* SYN. Pătĕrnŭs, pătrĭŭs. * *Sūrgĭt hŭmō jŭvĕnīs tēlis āfflātŭs* ăvītīs. Ovid.

Āvĭŭs, ă, ŭm. *Senza via, disviato.* SYN. Īnvĭŭs, dēvĭŭs, īnhŏspĭtŭs, īnāccēssŭs, īnāspectŭs, cæcŭs, ăncĕps, īncērtŭs, ămbĭgŭŭs. * Āvĭŭs *ā vērī lōngē rătĭōnĕ rĕcēdĭt.* Lucr.

Aŭlă, æ. f. *Corte, Sala, Palazzo.* SYN. Ātrĭŭm, rēgĭă, cūrĭă, pălātĭŭm. EPITH. Aŭgŭstă, sūblīmĭs, ōrnātă, cŏrūscă, mārmŏrĕă, īllūstrĭs, văcŭă, spătĭōsă, māgnĭfĭcă. PHR. Fraŭs sūblīmī rēgnăt ĭn aŭlā. Cæsărĭs ēxcēlsī vĕnĕrābĭlĭs aŭlă sŭpērbĭt. * *Hīc jăcĕt īllĕ sĕnēx aŭgŭstā nōtŭs ĭn* aŭlā. Mart.

DESCRIPTIO viri ab AULA alieni.

S[illegible]et quicumque volet potens
Aulæ culmine lubrico.
Me dulcis saturet quies:
Obscuro positus loco,
Leni perfruar otio.
Nullis nota Quiritibus
Ætas per tacitum fluat.
Sic cum transierint mei
Nullo cum strepitu dies,
Plebejus moriar senex.
Illi mors gravis incubat,
Qui notus nimis omnibus,
Ignotus moritur sibi. *Sen. in Thyest.*

Aŭlæă, ōrŭm, n. pl. *Tappeti, tappezzeria.* SYN. Tăpētes, *vel* tăpētă. EPITH. Aŭ-

rātă, pīctă, sŭpērbă, vărĭātă, splēndĭdă, pūrpŭrĕă, sūspēnsă, pēndēntĭă, pēnsĭlĭ, Bărbărĭ, Āttălĭcă, Tўrĭă, Pērsĭcă, Băbўlōnĭcă, *a locis ubi aulæa insignia erant.* * *Pūrpŭrĕa intēxtī tōllānt* aūlæă *Britānnī.* Virg.

Aūlētes, æ, m. *Aulete.* * *Īn grăvĭs* Aūlētes, *cēntēnăque ărbŏre flūctūs.* Virg.

Aūlĭcŭs, ă, ūm. *Cortigiano* SYN. Aūlĭcŏlă. * *Tūnc cœtūs jŭvenūm, sēd* aūlĭcŏrūm. (Phaleuc.)

Aūlĭs, ĭdĭs, f. *Aulide, Paese della Beozia.* EPITH. Eūbœă Eūbŏĭcă, Bœōtĭă, pĭscōsă, æquŏrĕă, * *Tū cūm prō vĭtŭlā stătŭĭs dūlcem* Aūlĭdĕ *nātŏm.* Hor.

Aūlŏn, ōnĭs, m. *Montagna.* * *Nōbĭlĭs ĕt lānĭs, ĕt Bācchō fērtĭlĭs* Aūlon. Mart. EXPLIC. *Mons in Calabria, optimi vini ferax.* ✠ Monte nella Calabria in Italia, fecondissimo di ottimo vino.

Āvŏco, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Rimovere, ritirare, richiamare.* Act. acc. SYN. Āvērto, ābdūco, dētērrĕo, ābstērrĕo, ābstrăho, āmŏvĕo, rĕvŏco. * *Quŏd nōn cūră pŏlī, cœlīquĕ vŏlūbĭlĭs ūnquăm* Āvŏcăt. Lucr.

Āvŏlo, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. *Volare, fuggire altrove.* SYN. Ēvŏlo, ēvādo, aūfŭgĭo. * *Āt jŭvĕnĭs vīcīssĕ dŏlō rătŭs* āvŏlăt *ĭpsĕ.* Virg.

Aūră, æ, f. *Aria.* SYN. Āēr, æthēr, æthră. *Aura, vento.* Vēntŭs, flātŭs, flāmēn. EPITH. Blāndă, lēnĭs, tĕpēns, spīrāns, īnānĭs, văcŭă, tĕnŭĭs, lĭquĭdă, mītĭs, tĕnĕră, grātă, jūcūndă, fāvēns, ōptātă, sĕcūndă, aprīcă, æstīvă, fœcūndă, sălūbrĭs, vītālĭs, æthĕrĕă, sūblīmĭs, văgă, lĕvĭs, flŭēns, hūmĭdă, cĭtă, dīffūsă, mōbĭlĭs, răpĭdă, Bŏrĕālĭs, fŭrĭōsă, gĕlĭdă, frīgĭdă, nōctūrnă, glăcĭālĭs. PHR. Lēnĭŭs āspīrāns aūră sĕcūndă vĕnit. Lēnĭbŭs īmpūlsæ Zĕphўrĭs, aūrāquĕ sălūbrī. Īnquĕ lĕvēs ābĭīt paūllātīm spīrĭtŭs aūrās. Lĭquĭdās sē tūrbĭnĕ sōlvit īn aūrās. Tērrāsquĕ cĭtā rătĭs āttĭgĭt aūrā. Cĕlĕrēs dēfer mĕă dīctă pĕr aūrās. Ēt lĕvĭs īmpūlsōs rĕtrō dăbăt aūră căpīllŏs. * *Ō ĕgŏ tĕr fēlīx, sī pēnnĭs lāpsă pĕr* aūrās. Ovid.

Aūrātŭs, ă, ūm. *Indorato, dorato.* SYN. Aūrĕŭs. PERIPHR. Aūrō tēctŭs, ŏpērtŭs, cīrcūmdătŭs, īnsīgnĭs, dĕcŏrŭs, fūlgens, rŭtĭlŭs, spēctābĭlĭs, nĭtĭdŭs, * *Cāndĭdŭs* aūrātīs *ăpĕrit cūm cŏrnĭbŭs ānnūm.* Virg.

Aūrēlĭă, æ, f. *Orleans, Città della Francia.* EPITH. Clāră, īnsīgnĭs, sŭpērbă, cĕlĕbrĭs, rēgĭă, nōbĭlĭs, dŏctă, făcūndă, dĭsērtă. Mārtĭă, bēllĭcă, īnvīctă, ārmĭpŏtēns. PHR. Nōn pŏtŭĭt măgnī căpŭt ēsse Aūrēlĭă Rēgnī. Ērgŏ quŏd sŭpĕrest, cŏrque, ănĭmūsquĕ fŭit.

Aūrĕŭs, *vel* Aūrĕŏlŭs, ī, m. *Scudo d' oro.* * *Quī crĕpăt* aūrĕŏlŏs *fōrsĭtăn ūnŭs ĕrit.* Mart.

Aūrĕŭs, ă, ūm, *D'oro.* SYN. Aūrĭfĕr, aūrātŭs, aūrĭgĕr, aūrĭcŏmŭs. PHR. Aūrĕă nūnc vērē sūnt sæcŭlă, plūrĭmŭs aūro Vēnīt hŏnōs. * Aūrĕŭs *āxĭs ĕrăt, tēmō* aūrĕŭs, aūrĕă *sūmmæ.* Ovid.

Aūrĭcŏlŏr, ōrĭs, m. f. *Di color d'oro.* SYN. Aūrĕŭs, flāvŭs, fūlvŭs. * *Vēstēr ăb Hēspĕrĭīs tŭlĭt* aūrĭcŏlŏră *mālă.* Mant. idest poma aurea.

Aūrĭcŏmŭs, ă, ūm. *Chi ha la chioma d'oro, o del color dell'oro.* SYN. Aūrĭcŏmāns, aūrĭcŏlŏr. * Aūrĭcŏmŏs *quōm quĭs dēcērpsērĭt ārbŏrĕ fœtŭs.* Virg.

Aūrĭcŭlă, æ, f. *Picciola orecchia.* * *Dēmītto* aūrĭcŭlās, *ŭt ĭnīquæ mēntĭs ăsēllŭs.* Hor.

Aūrĭfĕr, *vel* Aūrĭgĕr, ă, ūm. *Chi porta oro* * *Quīdquĭd ăb* aūrĭfĕrīs *ējēctăt Ībērĭă fōssĭs.* Stat.

Aūrĭfex, cĭs, m. *Orefice.* SYN. Făbĕr aūrārĭŭs. * *Ēst dăta ăb* aūrĭfĭcūm *nōstrĭs īncūdĭbŭs ōrĭs.* Mant.

Aūrĭfĭcīnă, æ, f. *Bottega, o miniera d' oro.*

Aūrĭfŏdīnă, æ, f. *Miniera d'oro.* SYN. Vēnă, mĕtāllūm.

Aūrīgă, æ, m. *Cocchiere, carrettiere, carrettojo.* EPITH. Fōrtĭs, rŏbūstŭs, clāmōsŭs, īmpĭgĕr, strēnŭŭs, āccīnctŭs, pīctātŭs, cĕlĕr, vēlox, cĭtŭs, prŏpĕrŭs, prūdēns, pĕrītŭs, sōllĭcĭtŭs, dŏcĭlĭs, īmprūdēns, īndŏcĭlĭs. PERIPHR. Ēquōrūm, *vel* cūrrūs dūctŏr, mŏdĕrātŏr, ăgĭtātŏr. Quădrŭpĕdūm rēctŏr. Cūrrū īnsĭdēns. PHR. Aūrīga īndŏcĭlĭs tōtās ēffūndĭt hăbēnās. Hīc sĭtŭs ēst Phăĕtōn, cūrrūs aūrīgă păternī. Cīrcūmstānt prŏpĕri aūrīgæ, mănĭbŭsquĕ lăcēssūnt. Ūndāntēs mănĭbŭs quī flēctit hăbēnās. * *Fērtŭr ĕquĭs* aūrīgă, *nĕque aūdĭt cūrrŭs hăbēnās.* Virg.

Aūrĭgĕnă, æ, f. *Figlio dell'oro, soprannome di Perseo.* * *Hāctĕnŭs* aūrĭgĕnæ *cŏmĭtēm Trītōnĭă frātrī.* Ovid.

Aūrĭgĕr, ă, ūm, *Chi porta oro.* SYN. Aūrĭfĕr.

Aūrītŭs, ă, ūm. *Orecchiuto* * *Āt sĭmŭl* aūrītīs *vĭŏlæ dēmēntŭr ăsēllīs.* Prop.

Aūrĭs, ĭs, f. *Orecchia* SYN. Aūrĭcŭlă. EPITH. Āttēntă, vĭgĭl, pătĭēns, făcĭlĭs, ăcūtă, ărrēctă, bĕnīgnă, ămīcă, căstă, plăcĭdă, prōnă, tĕnĕră, dūlcĭs, văcŭă pătŭlă, căvă, īmmōtă, ăvĭdă, cūrvātă, sūrdă, ăgrēstĭs, ăvērsă, ōbstīnātă, ōbsĕrātă. PHR. Ārrēctīs aūrĭbŭs āstăt. Dīctĭs āccŏmmŏdăt aūres. Præbērĕ vōcĭbŭs aūrĕm. Vōx pērvēnĭt ăd aūrēs. Vōcēmque hīs aūrĭbŭs haūsī. Nēmo ădĕō fĕrŭs ēst, ŭt nōn mītēscĕrĕ pōssĭt, Sī mŏdŏ cūltūræ pătĭēntem āccŏmmŏdĕt aūrem. Explōrăt vēntōs, ătque aūrĭbŭs āĕră căptăt. Nēc rĕtĭnent

pĭtŭlæ cōmmīssă fĭdelĭtĕr aūrēs. * *Cōnspĕxērĕ, sĭlĕnt, ărrēctīsque* aūrĭbŭs *ăstănt.* Virg.

Aūrōră, æ. f. *Aurora* SYN. Ēōŭs, Lūcĭfĕr, Phōsphŏrŭs, Pāllăntĭs, Pāllăntĭăs, Tītānĭs, Tītānĭă. EPITH. Aūrĕă, flāvă, pāllĭdă, aūrĭcŏmāns, rŭtĭlă, clāră, pŭlchră, ālbă, cāndĭdă, fōrmōsă, sērēnă, rŭbēns, crŏcĕă, rŭbĭcūndă, fūlgĭdă, rŏsĕă, pūrpŭrĕă, hūmĭdă, lūtĕă, rōscĭdă, ălmă, vĭgĭl, sūrgēns, mātūră, prævĭă, mātūtīnă, lūcĭfĕră, rĕdūx, stēllĭfŭgă, Ēōă, Tīthōnĭă. PERIPHR. Aūrōræ lūx, lūmĭnă. Nūntĭă lūcĭs. Lūcĭs prænūntĭă. Pāllăntĭs fīlĭă. Pāllăntĭă Ēōs. Tīthōnī cōnjūx. Tīthōnĭă cōnjūx, ūxŏr. Rŏsĕŏs Pāllăntĭdŭs ōrtŭs. Ŏpĕrŭm mŏnĭtrīx. Mūsīs ămīcă. Crŏcĕō lūmĭnĕ fūlgēns. Rŏsĕō spēctābĭlĭs ōrĕ. Āstră fŭgāns. PHR. Prīmă vŏcăt tārdōs ăd jŭgă pāndă bŏvēs. Quæ rĕvŏcăt fămŭlās ăd sŭă pēnsă mănūs. Aūrĕī fūlgēbăt rŏsĕīs Aūrōră căpīllīs. Pūnĭcĕīs īnvēctă rŏtīs Aūrōră rŭbēbăt. Dĭēmque Aūrōră rĕdūcĭt. Ōcĕănūm īntĕrĕă sūrgēns Aūrōră rĕlīquĭt. Pŭlchră sŭōs Aūrōră cŏlōrēs ēxplĭcăt. Rĕvŏcātque Aūrōră lăbōrēm. Jāmquĕ rŭbēscēbăt stēllīs Aūrōră fŭgātīs. Ēccĕ vĭgīl nĭtĭdō pătĕfēcĭt ăb ōrtū Pūrpŭrĕās Aūrōră fŏrēs, ĕt plēnă rŏsārum ātrĭă. Hūmēntemque Aūrōră pŏlō dīmōvĕrăt ūmbram. Īnde ŭbĭ flāvă rŭbĕt, tĕnĕbrīs Aūrōră fŭgātīs. Aūrōra īntĕrĕă mĭsĕrīs mōrtālĭbŭs ālmām Ēxtŭlĕrăt lūcem, rĕfĕrens ŏpĕra, ātquĕ lăbōrēs. Prævĭă flāmmĭfĕrī cūrsūs Aūrōră rŭbēbăt. Rōscĭdă pūnĭcĕō Pāllăntĭăs ēxĭt ămĭctū. Nōndŭm mānĕ rŭbēns pŭlchrōs Aūrōră cŏlōrēs Īndŭĕrăt. Ēt jām prīmă nŏvō spārgēbăt lūmĭnĕ tērrās, Tīthōnī crŏcĕūm līnquēns Aūrōrī cŭbīlĕ. Mēmnŏnĭs īn rŏsĕīs lūtĕă mātĕr ĕquīs. Ēxtrēmūm nōctīs quæ Deă fīnĭt ĭtĕr. Vĭgĭlēsquĕ Dĕæ pāllēntīs hăbēnās. Jām sŭpĕr Ōcĕănūm vĕnĭt sĕnĭōrĕ mărītō Flāvă prŭīnōsō quæ vĕhĭt āxĕ dĭēm. * *Pūnĭcĕīs īnvēctă rŏtīs* Aūrōră *rŭbēbăt*. Virg. FABUL. *Hyperionis, et Thiæ filia, vel, ut fingunt alii, Titanis, et Terræ, aut Pallantis gigantis: Tithono nupsit, ex quo Memnonem peperit. Bigis, vel quadrigis invecta describitur.* ✠ Figlia d' Iperione, e Tia, o, come altri finsero, di Titane, e della Terra. Maritossi al suo tal Titono, a cui partorì Mennone. I Poeti la descrivono ora sopra un carro a due Cavalli, ora sopra un carro a quattro.

Aūrūm, ī, n. *Oro.* EPITH. Flāvūm, fūlvūm, pāllēns, pāllĭdūm, pārĭŭm, sŏlĭdūm, nŏbĭlĕ, dīvĕs, rēgālĕ, pŏtēns, īllūstrĕ, prĕtĭōsūm, fūlgēns, rădĭāns, clārūm, mĭcāns, nĭtĭdūm, cŏrūscāns, rŭtĭlūm, cælātūm, fūsĭlĕ, grātūm, ōptātūm, fātālĕ, īnvĭdĭōsūm, nŏcēns, ēxĭtĭālĕ, Hīspānūm, Dālmătĭcūm. PERIPHR. Aūrī mĕtāllūm, pōndŭs. Aūrī tālĕŏlă. Fūlvă lāmĭnă. Tērræ, *vel* tēllūrĭs fūlvă vīscĕră. Fūlvūm mĕtāllūm. PHR. Māgnī pōndĕrĭs aūrūm. Aūrō cērtă fĭdēs, pērpĕtŭūmquĕ dĕcūs. Aūrūm pūgnācēs mĭttĭt īn ārmă vĭrōs. Vīlĭŭs ārgēntum ēst aūro, vīrtūtĭbŭs aūrūm. Nōn dŏmŭs ĕt fūndŭs, nōn ærĭs ăcērvŭs ĕt aūrī Ægrōtō dŏmĭnō dēdūxĭt cōrpŏrĕ fĕbrēs, Nōn ănĭmō cūrās. Aūrum ōmnes vīctă jām pĭĕtātĕ cŏlūnt. Plūrĭmŭs aūrō Vĕnĭt hŏnōs, aūro cōncĭlĭātŭr ămōr. Aūrō pūlsă fĭdēs, aūrō vēnālĭă jūră. Aūrūm lēx sĕquĭtūr, mōx sĭnĕ lēgĕ pŭdŏr. Nīl ŏpŭs ēst aūrō, fœdīs quŏd tērră căvērnīs Ēvŏmĭt. Quĭd nōn mōrtālĭă pēctŏră cōgĭs, aūrī săcră fămēs? Quĭd jŭvăt īmmēnsūm tē ārgēntī pōndŭs ĕt aūrī, Fūrtĭm dēfōssā tĭmĭdūm dēpōnĕrĕ tērrā? * *Jāmquĕ nŏcēns fērrūm, fērrōquĕ nŏcēntĭŭs* aūrūm. Ovid. *V. Pecunia.*

Aūscūlto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Ascoltare.* SYN. Aūdĭo, āttēndo. PERIPHR. Dĭctīs aūrēs, mēntēm, *vel* ănĭmūm præbĕo, ādvērto, āccōmmŏdo.

Aūsīm? *Abbia io ardire? Ardirei io?* SYN. Aūdĕo, aūdĕām, aūdērēm * *Dē grĕgĕ nōn* aūsīm *quĭdquām dēpōnĕrĕ tēcūm.* Virg.

Aūsŏnĭă, æ, f. *Italia.* SYN. Aūsŏnĭs, Lătĭūm, Ītălĭă. EPITH. Dīvĕs, fērāx, ŏpŭlēntă, nŏbĭlĭs, pŏtēns, īllūstrĭs, sŭpērbă, Mārtĭă, bēllĭcă, ārmĭpŏtēns, gĕnĕrōsă. PERIPHR. Ītălă tēllūs. Aūsŏnĭă tērră. Aūsŏnĭī fīnēs. Sātūrnĭă rēgnă. * Aūsŏnĭæ *pārs īllă prŏcŭl, quām pāndĭt Ăpōllo.* Virg.

Aūsŏnĭŭs, ă, ūm. *D' Italia.* SYN. Ītălŭs, Lătĭŭs, Lătīnŭs. * *Aūt mĕtŭs* Aūsŏnĭă *prŏhĭbēt cōnsīstĕrĕ tērrā.* Virg.

Aūsŏnĭdæ, ārūm, m. pl. *Italiani.* SYN. Aūsŏnĭī, Ītălī, Lătīnī, Œnōtrĭī. * *Āst āmbās īntĕr tēllūs jăcĕt* Aūsŏnĭdārūm. Prisc.

Aūspĕx, ĭcĭs, m. f. *Augure, indovino.* SYN. Vātēs, aūgŭr, ărūspĕx. *Capitano, Generale d' Armata.* Dūx, dūctŏr, gŭbērnātŏr. *Autore, consigliatore.* Aūctŏr. * *Nīl dēspērāndūm Teūcrō dūce, ĕt* aūspĭcĕ *Teūcrō.* Hor.

Aūspĭcātŭs, ă, ūm. *Chi porta buon augurio.* SYN. Faūstŭs, fēlīx, prōspĕr, făvens, sĕcūndŭs. * *Nōn* aūspĭcātōs *cōntŭndĭt ĭmpĕtŭs.* (Alcaic.) Hor.

Aūspĭcĭūm, ĭī, n. *Augurio.* SYN. Aūgŭrĭūm. * Aūspĭcĭō *fēlīx tōtŭs ŭt ānnŭs ĕăt.* Ovid.

Aūspĭcŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Indovinare, augurare.* SYN. Aūgŭrŏr, prædīco, vātĭcĭnŏr. *Incominciare.* Ōrdĭŏr, īncĭpĭo, īnchŏo, āggrĕdĭŏr. * *Hīnc* aūspĭcārī *rēgnă Tāntălĭdæ sŏlĕnt.* (Jamb.) Senec.

Aūstĕr, aūstrī, m. *Austro, vento Meridionale.* SYN. Nŏtŭs. EPITH. Āfrĭcŭs, Lĭ-

bȳcŭs, sævŭs, atrōx, præcēps, fŭrēns, răpĭdŭs, prŏcāx, dēnsŭs, vălĭdŭs, nĭgĕr, vĭŏlēntŭs, ĭmbrĭfĕr, crēbĕr, ālātŭs, crĕpĭtans, tŭmĭdŭs, sŏnāns, īnsānŭs, ūdŭs, hŭmens, plŭvĭālis, nĭmbōsŭs, ăquātĭcŭs, hībernŭs, glăcĭālis, tŭrbĭdŭs, tĕpĭdŭs, călĭdŭs, tŏrrĭdŭs, nŏcēns, nŏxĭŭs, mŏrbĭdŭs. PERIPHR. Nĭgĕr īmbrĭbŭs Aūstĕr. Aūstrī rapĭdă vis. Nīmbīs grăvis. Lĭbȳcŭs ventŭs. Aūstrī fŭrŏr, sībĭlŭs, frīgŏr. Mīxtō fŭlmĭnĕ strīdēns. PHR. Lĭbȳcŭs siccās ăgit Aūstĕr ărēnās. Quĭd cŏgĭtăt hūmĭdŭs Aūstĕr? Nĭves dīssolvĭt ăquātĭcŭs Aūstĕr. Pĕlăgōque ătrōx dēsævĭt ĕt Aūstĕr. Aŭt cŭm mărĕ pŏssĭdĕt Aūstĕr flātĭbŭs hŏrrĭsŏnīs. Ūndĕ nĭgērrĭmŭs Aūstĕr, ĕt plŭvĭō cŏntrīstăt frīgŏrĕ cœlŭm. Gĕlĭdās hībernŭs ăquās cŭm fūdĕrĭt Aūstĕr. Vērĕ mădent ūdō tērræ, ăc plŭvĭālĭbŭs Aūstrīs. Nūbĭbŭs āssĭdŭīs, plŭvĭōquĕ mădescĭt ăb Aūstrō. Tŭrbĭdŭs īmbĕr ăquā, densīsquĕ nĭgerrĭmŭs Aūstrīs. * *Frīgĭdŭs, ĕt quŏndăm sȳlvīs īmmŭrmŭrăt* Aūstĕr. Ovid.

Aūstērĭtas, ātĭs, f. *Austerità.* SYN. Ăspĕrĭtās, sĕvērĭtās, grăvĭtas, ăcērbĭtas.

Aūstērŭs, ă, ŭm. *Austero.* SYN. Ăspĕr, sĕvērŭs, grăvis, dūrŭs, ĭmmĭtis. * *Cēlsi prætĕrĕūnt* aūstĕră *pŏēmătă Rhămnēs.* Hor.

Aūstrālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Australe.* SYN. Aūstrīnŭs, mĕrĭdĭōnālĭs. * *Nūllă dĭēs ădĕo ēst* Aūstrālĭbŭs *hūmĭdă nimbis.* Ovid.

Aūstrĭă, æ, f. *Austria, Paese d'Alemagna.* SYN. Pannŏnĭă.

Aūstrŭm, ī, n. *Macchina per attingere acqua con una ruota, attignitojo.* * *Ut flŭvĭōs vērsŏrĕ rŏtās, ătque* aūstră *vĭdēmŭs.* Lucr.

Aūsŭm, ī, n. *Ardimento, ardire.* SYN. Aūsŭs. * *Quĕm sī nŏn tĕnŭĭt, măgnīs tămen ēxcĭdĭt* aūsīs. Ovid.

Aūsŭs, ă, ŭm. *Ardito, chi ha cominciato, o fatto cosa difficile.* * *Aūsi ŏmnēs īmmānĕ nĕfās,* aūsōquĕ *pŏtītī.* Virg.

Aūsŭs, ūs, m. *Ardimento* SYN. Ausŭm, n. * *Pōstĕă măgnănĭmōs* ausŭs *īmĭtātă părēntŭm.* Mant.

Aŭt. Conjunct. *O.* SYN. Seū, vĕl, sīvĕ, vĕ. * Aŭt *fŭĭt,* aut *vīsa ēst, sĕd măgĭs īllă fŭĭt.* Ovid.

Aūtem. Conjunct. *Ma, ora.* SYN. Ăt, sĕd, ăst, vērŭm, vērō. * *Ille* aūtem: *nĕquĕ tē Phœbī cōrtīnă fĕfēllit.* Virg.

Aūthentĭcŭs, ă, ŭm. *Autentico, approvato.* SYN. Prŏbātŭs.

Aūtŏlŏlēs, ŭm, pl. *Autololi, popoli dell'Africa.* EPITH. Maūrī, vēlōces, cĕlĕres, ăgĭles. * *Nēcnōn* Aūtŏlŏlēs *lēvĭbŭs gēns īgnĕă plāntis.* Sil. De his Silius l. 3.

Necnon Autololes, levibus gens ignea
plantis,
Cui sonipes cursu, cui cesserit incitus
amnis.
Tanta fuga est,

Aūtŏlȳcŭs, ī, m. *Autolico, famoso Ladrone.* * *Nāscĭtŭr* Aūtŏlȳcŭs *fūrtum ingĕnĭōsŭs ăd ŏmnĕ.* Ovid.

Aūtŏmătă, ōrum, n, pl. *Macchine, che muovonsi per secreti ordigni, come gli orologi a ruote, o statue, che sembrano muoversi da sè.* EPITH. Mīră, mīrāndă, īngĕnĭōsă. * Aūtŏmăta *ădmīrāndă stŭpēnt, ārtēmquĕ măgīstrŭm.* Ser.

Aūtŏmĕdōn, ontĭs, m. *Automedonte, scudiere di Pirro.* * *Ārmĭgĕr* Aūtŏmĕdōn *ūna, ŏmnīs Scȳrĭă pūbēs.* Virg.

Aūtŏnŏē, ēs, f. *Autonoe, figlia di Cadmo Re di Tebe, e moglie d'Aristeo.* EPITH. Pūlchră, fōrmōsă. * Aūtŏnŏē, *mŏveānt ănĭmōs Āctæōnis ūmbræ.* Ovid.

Aūtŏnŏēĭŭs, ă, ŭm. *D'Autonoe, soprannome d'Atteone, figlio d'Autonoe.* * *Ădditŭs ēt păvŏr ēst, fŭgit* Aūtŏnŏēĭŭs *hērōs.* Ovid.

Aūtŭmnālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Autunnale, d'Autunno.* * *Mōllĭă frāgă lĕgēs, ĭpsa* Aūtŭmnālĭă *cōrnă.* Ovid.

Aūtŭmnŭs, ī, m. *Autunno.* EPITH. Frūgĭfĕr, dīvĕs, fērāx, fērtĭlĭs, pŏmĭfĕr, vīnĭfĕr, fēcūndŭs, răcēmĭfĕr, grăvis, ŏnŭstŭs, grăvĭdŭs, pāmpĭnĕŭs, sōrdĭdŭs, pāllēns, mŏrbōsŭs, lēthĭfĕr, ūdŭs, frīgĭdŭs, nīmbōsŭs, hūmĭdŭs, mădens, plŭvĭŭs, mădĭdŭs. PERIPHR. Grăvis, grăvĭdŭs, ŏnĕrātŭs, *vel* dīves pōmīs, *vel* ūvīs, frūctĭbŭs. Răcemīs tēmpŏră cīnctŭs. Călcātīs sōrdĭdŭs ūvīs. PHR. Ēxtrēmīs mīttĭt ĭn hŏrrĕă frūgēs. Exŏnĕrăt ūvīs pēndēntĭbŭs ūlmōs. Pāmpĭnĕās pōrrĭgĭt ūvās. Pĭgĕr Aūtŭmnŭs sēctīs succēdĭt ărīstis. Dăt mūstō grăvĭdīs Aūtŭmnŭs pōmĭfĕr ūvis. Vītĕ cŏrōnātās Aūtŭmnŭs dēgrăvăt ūlmōs. Vītĭbŭs Aūtŭmnŭs tūrgentēs detrāhĭt ūvās. * *Stăbăt ĕt* Aūtŭmnŭs *călcātīs sōrdĭdŭs ūvīs.* Ovid.

Aūtŭmnī tēmpŏrĕ. *Nel tempo d'Autunno.* PERIPHR. Cŭm vīnōsā mădet plēnīs vīndēmiă lābrīs. Cŭm jăm tūrgescūnt mātūræ vītĭbŭs ūvæ. Cŭm pūrpŭrĕō sŭbrūbĕt ūvă mĕrō. Cum pāmpĭnĕō grăvĭdŭs autŭmnō flōrĕt ăger, spūmăt plēnīs vīndēmiă lăbrīs. Cŭm matūram Rūstĭcŭs ūvām cōllĭgĭt, et nūdō sŭb pĕdĕ mūstă flŭūnt. Cŭm vărĭōs pōnit fœtŭs aūtŭmnŭs, ĕt āltĕ mītis ĭn ăprīcīs cŏquĭtŭr vīndēmiă săxīs. Ēbrĭă calcātīs spūmānt cŭm prēlă răcēmīs. Cum fācĭt hūmentēs Plēĭās ōrtă dĭēs. Cŭm rĭgĕt ăncĭpĭtī trīstātŭm frīgŏrĕ cœlŭm. Serās pŏsŭĭt cŭm vīnĕă frondēs, frīgĭdŭs et sȳlvīs Ăquĭlō decŭssĭt hŏnōrem. Quāndō Lībră dĭēs, nōctesque ĕxāmĭnĕ jūstō tempĕrĭt, ĕt mītēs fŏvĕt æstŭs mītĭŏr ūvās. Cŭm lūx bīssēnīs, tŏtĭdem nox clauditŭr hōrīs, pendet et æquātā contĭnŭs ĕxāmĭne Lībră. Cŭm lūcem vīncĕrĕ nōctes incĭpĭunt. Lībră dĭēs, sŏmnīquĕ părēs ŭbĭ fēcĕrĭt hōrās,

ĕt mĕdĭŭm lūcī, ātque ŭmbrīs dĭvĭdĕt ŏrbĕm.

Aŭtŭmo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Pensare, stimare.* Act. acc SYN. Crēdo, pŭto, ārbĭtrŏr, cēnsĕo, jūdĭco, ŏpīnŏr, sentĭo, ĕxīstĭmo. * Aŭtŭmĭt *hæc pŏpŭlōs, hæc māgnōs fœmŭlă Rēgēs.* Hor.

Ăvŭncŭlŭs, ī, m. *Zio da parte della Madre.* * *Ēt pătĕr Ænēās, ēt* ăvŭncŭlŭs *ēxcitĕt Hēctŏr.* Virg.

Ăvŭs, ī, m. *Avolo.* SYN. Ătăvŭs, prŏăvŭs. EPITH. Grāndævŭs, vīvāx, sĕnĭŏr, lōngævŭs, vĕtŭstŭs, grăvĭs, vĕnĕrāndŭs. * *Stăt fŏrtūnă dŏmūs, ĕt ăvī mŏdĕrāntŭr* ăvŏrŭm. Virg.

Aŭxĭlĭārĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Ajutatore, sovvenitore.* * *Cærŭlĕŭs frātĕr jŭvăt* aŭxĭlĭārĭbŭs *ŭndīs.* Ovid.

Aŭxĭlĭātŏr, ōrĭs, m. *Ajutatore.* SYN. Faūtŏr, ădjūtŏr.

Aŭxĭlĭātrīx, īcĭs, f. *Ajutatrice.* * Aŭxĭlĭātrīcem *clēmēntī nūmĭnĕ dēxtrām.* Mant.

Aŭxĭlĭŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Ajutare, sovvenire.* Dep. dat. SYN. Jŭvo, ădjŭvo, sŭblĕvo, ădsŭm, făvĕo, sŭccŭrro, sŭbvĕnĭo. PERIPHR. Aŭxĭlĭŭm, ŏpĕm, sŭbsĭdĭŭm dărĕ, fērrĕ, āffērrĕ. Aŭxĭlĭŏ vĕnīrĕ, sŭbīrĕ. Ēssĕ sŭbsĭdĭŏ. Vīrēs sŭffĭcĕrĕ, mĭnīstrārĕ, jūngĕrĕ, āddĕrĕ. Dēxtrām dărĕ, tēndĕrĕ, pōrrĭgĕrĕ. Āddĕrĕ se sŏcĭŭm. PHR. Ădsīs, plăcĭdŭsquĕ jŭvēs, ēt sīdĕrĕ cœlō lætă fĕrās. Rēbŭs sŭccŭrrĕrĕ lāpsīs. Nōstro sŭccŭrrĕ lăbōrī. Ăt tu, ōrō, solāre ĭnŏpem, ēt sŭccŭrrĕ rĕlīctæ. Quĭsquĭs ĕs, ŏ făvĕās, nōstrīsquĕ lăbōrĭbŭs ădsīs. Rēgĭă, crēdĕ mĭhī, rēs ēst sŭccŭrrĕrĕ lāpsīs. Aŭxĭlĭōquĕ lĕvārĕ vĭrōs, vīmque āddĕrĕ vīctīs. Ērgŏ fĕr aŭxĭlĭŭm, ēt tāndēm rēs āspĭcĕ nōstrās. Ĭpsĕ părens ănĭmōs Dănăīs, vīrēsquĕ sĕcŭndīs sŭffĭcĭt. Āttŭlĭt ēt nōbīs ălĭquāndo ŏptāntĭbŭs ætās aŭxĭlĭŭm. Lāpsō, quā pŏtēs, ădfĕr ŏpĕm. * *Sērŭs dēlētæ pōst* aŭxĭlĭābĕrĕ *Rōmæ.* Sil.

Aŭxĭlĭŭm, ĭī, n. *Ajuto, ajutamento, appoggio.* SYN. Sŭbsĭdĭŭm, jŭvāmĕn, lĕvāmĕn, ădjŭmēntŭm, sŭppĕtĭæ, præsĭdĭŭm, sōlāmĕn, cŏlŭmĕn, sōlātĭŭm. EPITH. Blāndŭm, dūlcĕ, grātŭm, mītĕ, jūcŭndŭm, ămīcŭm, dīvīnŭm, cœlēstĕ, hūmānŭm, ŏptātŭm, spērātŭm, cŭpītŭm, ēxpēctātŭm, prōmptŭm, sŭbĭtŭm, præsēns, mātūrŭm, rĕpēntīnŭm, tārdŭm, lēntŭm, sēgnĕ, mūtŭŭm, sălūtĭfĕrŭm. PHR. Stēllă mĭhī sōlāmĕn ădēst, mĭhī dūlcĕ lĕvāmĕn. Tū mĭhī dēsērtō mītĕ lĕvāmĕn ĕrĭs. Sōlă sălūtĭs spēs, cŏlŭmĕn vītæ, præsĭdĭŭmquĕ mĕæ. Quĭd dŭbĭtās ŭnām fērrĕ dŭōbŭs ŏpĕm? Mĕă vīs, mĕă sōlă pŏtēntĭă, tŭrrĭs, præsĭdĭŭm, spēs, ēt rēbŭs sōlāmĕn ĭn ārctīs. Tū clŭpĕŭs, tūtēlă mĭhī, tū cērtă sălūtĭs ānchŏră, tū stătĭō tūtī plăcĭdīssĭmă pōrtŭs. * *Hŏspĕs, ĕt* aŭxĭlĭŭm *sŭmmīssā vōcĕ rŏgāvĭt.* Ovid.

Aŭxĭlĭŭm īmplōrārĕ. *Chiamar in ajuto, gridare.* SYN. Aŭxĭlĭŭm, ŏpĕm, sŭbsĭdĭŭm pĕtĕrĕ, rŏgārĕ, pōscĕrĕ. Aŭxĭlĭă dīvŭm pōscĕrĕ. Aŭxĭlĭō vŏcārĕ Dĕōs. Ægĕr ŏpĕm pōscĭt. Ăd mĕdĭcām dŭbĭŭs cōnfŭgĭt ægĕr ŏpĕm.

Āxĕnŭs, ă, ŭm. *Mare Eusino.* SYN. Eūxīnŭs. * *Frīgĭdă mē cŏhĭbēnt Eūxīnī līttŏră pōntī: Dīctŭs ăb āntīquīs* Āxĕnŭs *īllĕ fŭĭt.* Ovid.

Ăxĭōmă, ătĭs, n. *Proposizione, sentenza.* SYN. Dīctŭm, ēffātŭm, sēntēntĭă. EPITH. Dōctŭm, cērtŭm, vērŭm, brĕvĕ, nōtŭm, mĕmŏrābĭlĕ, rĕcēptŭm.

Āxĭs, ĭs, m. *Asse.* SYN. Cŭrrŭs, plaūstrŭm. *Il Cielo,* Cœlŭm, pŏlŭs, æthĕr, Ŏlympŭs. EPITH. Ăgĭlĭs, præcēps, cĭtŭs, cĭtātŭs, cælātŭs, vērsātĭlĭs, sŏnōrŭs, īgnĭfĕr, fērvĭdŭs. PHR. Aūrĕŭs āxĭs ĕrăt, tēmo aūrĕŭs, aūrĕă sŭmmæ Cŭrvātūră rŏtæ, rădĭōrŭm ārgēntĕŭs ōrdo. Vŏlăt vī fērvĭdŭs āxĭs. Spŏlĭīs ŏnĕrātō Cæsărĭs āxĕ. Quā rĭgĕr āstrĭfĕrīs cōnnēctĭtŭr āxĭbŭs āer. Sīdĕrĕōs rĕdĭtūrŭs ăd āxēs. Tŭnc Sŭpĕrŭm cōnvēxă trĕmŭnt, ātque ārdŭŭs āxĭs Īnsŏnŭĭt, mōtāquĕ pŏlī cōmpāgĕ lăbōrānt. * *Nōn tămĕn īgnĭfĕrō quĭsquām cōnsīstĕre ĭn* āxĕ. Ovid.

Āxŏnă, æ, m. *Aisne, fiume di Sciampagna* * *Nōn tĭbĭ sē Lĭgĕr āntĕfĕrēt, nōn* Āxŏnă *præcēps.* Aus.

Āxŏnes, ŭm, m. pl. *Popoli vicini al fiume Aisne.* * *Ēt Bĭtŭrīx, lōngīsquĕ lĕvēs* Āxŏnēs *ĭn ārmīs.* Lucr.

Āzĕn, āntĭs, m. *Azano, Monte dell' Arcadia, dedicato a Cibele.* * -- *Īdæīs ŭlŭlāntĭbŭs æmŭlŭs* Āzān. Stat.

Āzărĭās, æ, m. *Azaria.* * Āzărĭās, *cūjūs chārtās, gĕmĭnīquĕ, nŏtābānt.* Fil. HISTOR. *Sic appellatus est Ozias, Rex Judæ, et Abdenago, unus ex tribus Hebræis, qui in fornacem, jussu Regis Nabuchodonosoris, conjecti sunt.* ✠ Nome è di Ozia Re di Gerusalemme, e di Abdenago, uno de' tre giovani gittati nella fornace di Babilonia. *V. Abdenago.*

Āzȳmŭs, ă, ŭm. *Azzimo.* * *Lāscīvīrĕ chŏrīs, sĭmĭlāgĭnĭs* Āzȳmŏn *ēssĕ.* Prud. *Habita ratione compositionis videtur* y *producendum: nam ζυ'μη, idest* Fermentum, *primam habet longam.*

B

BAăl, ălĭs, *vel* ind. *Idolo de' Samaritani, e de' Moabiti.* EPITH. Fīctĭlĭs, fīctŭs. PHR. Băălĭs fīctĭlĕ nūmĕn. * *Tŭnc cŏlŭērĕ* Băăl, *nŭnc ēlēgērĕ Băcābbām.* Sed. *Flūxērăt ŏcnātŭs, căpŭt ēt jām cōctĭlĕ* Băăl. Prud. *Īntĕrĕā Phlegŏeis rĭtŭs dēdĭcērĕ* Băălĭs Cruc. *Rāmōsām căpĭtŭm* Băălĭs *cōnsūmĕrĕ sylvām.* Mill. HISTOR. *Hoc Ido-*

lum destruxit Gedeon. Huic etiam Acab Rex Israel Templum in Samaria dicaverat, sed illud Elias incendit, et 450 hujus Idoli Sacerdotes interfici jussit. ✠ Fu prima fatto in pezzi quest' Idolo da Gedeone, e dopo rifatto per ordine d'Acabbo Re di Samaria, a cui fabbricò un sontuoso Tempio. Ma Elia l' abbruciò, ed uccise 450 suoi Sacerdoti.

Bābĕl. *Torre di maravigliosa altezza, fabbricata da Nembrot.* EPITH. Cēlsă, sŭpērbă, ārdŭă. HISTOR. *Nemrod, seu Nembrod, filius Chus, et nepos Chami cum in Babylonia regnaret, anno post diluvium 300, turrim immensæ altitudinis exstruxit, vel ut arx quædam esset ad tutandum imperium; vel ut alterum Diluvium, quod timebat, effugere posset: sed Deus, confuso artificum, et operariorum sermone, eos opus interruptum linquere coegit. Hinc orta linguarum varietas.* ✠ Fu questa Torre fabbricata per ordine di Nembrot, o perchè con ciò pretendesse di farsi illustre, o per difesa de' suoi Stati, o per potervisi ritirare in caso di nuovo diluvio. Ma Dio con far parlare tutti gli operai in diverse lingue (da qui ebbe origine la diversità nel parlare, essendo il primo simile in tutti) impedì i progressi di quest' opera.

Băbȳlōn, ōnĭs, f. *Babilonia.* EPITH. Āltă, lātă, āntīquă, pŏtēns, sŭpērbă, dīvĕs, īnclȳtă, nŏbĭlĭs, splēndĭdă, cĕlĕbrĭs, ēxĭmĭă, māgnĭfĭcă, ŏpŭlēntă, tŭrrĭtă, tŭrrĭgĕră, pŏpŭlōsă, fĕrōx, īmpĭă, trŭcŭlēntă, Chāldæă, Āssȳrĭă, Pērsæă, *quia hic olim Persarum regnum erat.* Sĕmīrămĭă. PERIPHR. Ūrbs Băbȳlōnĭă. Sĕmīrămĭī Băbȳlōnĭă. Sĕmīrămĭs ārcēs. Băbȳlōnĭă mœnĭă. Ūrbs căpŭt Āssȳrĭæ gēntĭs. Āssȳrĭī pĭlātĭă cēlsī Tȳrănnī. Mūrĭs sŭpērbă, īnclȳtă. Ŏpĭbŭs sŭpērbă. Āssȳrĭō lŭxū ēbrĭă. Fāstū clāră sŭpērbō. Pēnsĭlĭbŭs hŏrtĭs cĕlĕbĕrrĭmă. Fŭnĕrĕ Ālĕxāndrī nŏbĭlĭtātă dŭcĭs. Cōctĭlĭbŭs cīrcūmdătă mūrĭs. PHR. Frăgĭlī cīrcūmdătă tēstā Mœnĭă mīrāntŭr rĕfŭgī Băbȳlōnĭă Pārthī. Īmpĭă stŭprōrŭm, spūrcĭtĭæquĕ pārēns. Cōndĭdĭt hās ōlĭm gĕnĕrōsā Sĕmīrămĭs ārcēs, Prīmāquĕ cōctĭlĭbŭs pŏsŭĭt fŭndāmĭnă mūrĭs. * *Pērsārŭm stătŭĭt Băbȳlōnă Sĕmīrămĭs ūrbĕm.* HISTOR. *Assyriæ, sive Chaldææ primaria Civitas, ad Euphratem fluvium sita, a Semiramide condita; mœnibus, turribus, ac hortis pensilibus celeberrima.* ✠ Città principale, e capo dell'Assiria, o Caldea, nel cui mezzo passava l' Eufrate; fabbricata, o piuttosto recinta da Semiramide, nominatissima per le sue grandi muraglie, alte torri, ed orti pensili delisiosissimi.

Băbȳlōnĭă, æ, f. *Babilonia nuova, o Cairo.* SYN. Chāldæă, Āssȳrĭă.

Băbȳlōnĭŭs, Băbȳlōnĭcŭs, Băbȳlōnĭăcŭs, ă, ŭm. *Di Babilonia.* * *Mœnĭă mīrāntŭr rĕfŭgī Băbȳlōnĭă Pārthī.* Lucr. *Ūt Băbȳlōnĭcă Chāldæūm dōctrīnă rĕfūtāns.* Lucr. *Cūm Băbȳlōnĭăcās sŭbmērsă prŏfūgĭt ĭn ūndās.* Man.

Băccă, æ, f. *Bacca, piccolo frutto d'albero, come d' alloro, d' olivo, di palma, d' ellera.* SYN. Cŏrymbŭs. EPITH. Sȳlvēstrĭs, laūrĕă, Āpŏllĭnĕă, i. *Laurus.* Bĭcŏlŏr, āmārā, sānguĭnĕă, tūrgēns, Sĭcyŏnĭă, Pāllădĭă, i. *Olea.* Īdūmæă, i. *Palma,* Vĭrēns, pĭnguĭs, mȳrtĕă. PHR. Strĭctī bāccĭs sȳlvēstrĭbŭs āgrī. Sānguĭnĕĭs bāccĭs, mĭnĭōquĕ rŭbēbĭt. Bāccās sēmpĕr frōndēntĭs ăcānthī cōllĭgĭt. Nām dūm Pāllās ămĭt tūrgēntēs sānguĭnĕ bāccās. * *Nūllă mĭhī flōrēt bāccĭs fēlīcĭbŭs ārbŏr.* Ovid.

Băccă, æ, f. *Perla.* SYN. Gēmmă, ūnĭo. EPITH. Cāndĭdă, fūlgēns, īnsīgnĭs, nĭtĭdă, cōnchĕă, fūlgĭdă, cōrūscă, prĕtĭōsă, Nērĕĭă, æquŏrĕă. PERIPHR. Cōnchĕă bāccă mărĭs. Ālbēntēs, cōnchārŭm gērmĭnă, bāccæ. PHR. Bāccĭs ŏnērāt cāndēntĭbŭs aūrēs. Ēt vărĭīs spīrāt Nērĕĭă bāccă fĭgūrĭs. * *Cōllăquĕ fūlgēntēs vărĭābānt cāndĭdă bāccæ.* Claud.

Băccălaūrĕŭs, ĭ, m. *Baccelliere.* EPITH. Dōctŭs.

Băccĭtŭs, ă, ŭm. *Ornato di perle.* SYN. Gēmmāns, gēmmātŭs. PERIPHR. Bāccĭs īnsīgnĭs, dĕcŏrŭs. Gēmmĭs ōrnātŭs, fūlgĭdŭs, grăvĭs, ŏnĕrātŭs. * Bāccātŭm, *et dŭplĭcēm gēmmĭs, aūrōquĕ cŏrōnăm.* Virg.

Băccăr, ărĭs, f. *Erba.* EPITH. Grātă, suāvĭs, jūcūndă, frōndēns, vĭrĭdĭs, ŏdōrātă, dūlcĭs, sălūtĭfĕră. * *Ērrāntēs hĕdĕrās pāssĭm cūm băccărĕ tēllūs.* Virg.

Bācchæ, ārŭm, f. pl. *Le Baccanti.* SYN. Bācchāntēs, Bāssărĭdēs, Ēlĕlēĭdēs, Mænădēs, Thyădēs, *varia nomina ab earum insania, et clamore sumpta.* Mĭmāllŏnĭdēs, Ēdōnĭdēs, *a Mimante, et Edone montibus.* Trĭĕtērĭdēs, *a Trietericis sacrificiis.* EPITH. Sævæ, fŭrēntēs, lȳmphātæ, īnsānæ, vēsānæ, fŭrĭālēs, mălĕsānæ, nōctūrnæ, fŭrĭōsæ, Thȳrsĭgĕræ, Cādmēæ, Ŏgȳgĭæ, Thēbānæ, Mĭmāllŏnĕæ. PERIPHR. Bācchī cŏmĭtēs, cĕlĕbrāntēs ōrgĭă Bācchī. Cādmēæ, Thēbānæ, Thrēĭcĭæ, Īsmărĭæ mātrēs. Prōlēs Sĕmĕlēĭă. Tūrbă Āŏnĭī cōrnĭbŭs īctă Dĕī. Bācchī fŭrĭīs Ēlĕlēĭdēs āctæ. * *Īsmărĭæ cĕlĕbrānt rĕpĕtītă trĭĕnnĭă Bācchæ.* Ovid. FABUL. *Mulieres Bacchi sacrificæ, quæ tertio quoque anno ad Cythæronem, et alios montes catervatim cum thyrsis conveniebant, ibique Bacchi Orgia magno cum ululatu saltando celebrabant.* ✠ Donne, che sovrastavano a' sacrifizj di Bacco, le quali ogni tre anni sopra varj monti vicini a Tebe, con alcuni bastoni in mano coperti d' ellera, con urli, e salti sconcertati, e da infuriate celebravano le feste di Bacco.

Bācchānālĭă, ĭūm, *vel* ōrūm, ĭbŭs, n. pl. *Carnevale, giorni dedicati a Bacco.* SYN. Ŏrgĭă, Trĭētērĭcă, Dĭōnȳsĭă, *a Bacco. qui Dionysius dictus est.* EPITH. Nōctūrnă, ōbscūră, văgă, īnsānă, fŭrĭōsă, răbĭdă, sōlēmnĭă, fŭrĭbūndă, ŭlŭlāntĭă. PERIPHR. Ŏrgĭă Bācchī. Bācchī sacră. Bācchō sacră dĭēs. Sacră tēmpŏră Bācchō. PHR. Thȳrsōs, Thĭăsōs īndūcĕrĕ Bācchō. Rĕfĕrūnt Trĭētērĭcă Bācchō Īsmărĭæ cĕlēbrānt rĕpĕtītă trĭēnnĭă Bācchæ. * *Quī Cŭrĭōs sĭmŭlūnt, ĕt* Bācchānālĭă *vīvūnt.* Juv.

Bācchāntēs. *V. supra, Bacchæ.*

Bācchātŭs, ă, ūm. *Furioso, pazzo.* SYN. Fŭrēns, fŭrĭōsŭs, lȳmphātŭs, īnsānŭs, fŭrĭbūndŭs. * *Ālēctō mĕdĭās Ĭtălūm* bācchātă *pĕr ūrbēs.* Virg.

Bācchēĭs, ĭdĭs, f. *Epiteto della Città di Corinto.* * *Quālis, sī sŭbĕās Ĕphĭrēs* Bācchēĭdŏs *āltūm* Stat.

Bācchēĭŭs, *vel* Bācchĭcŭs, ă, ūm. *Di Bacco.* * *Quīd mĕmŏrāndum æquē* Bācchēĭă *dōnă tŭlērūnt?* Virg. *Injēcta, ĕt mădĭdās* Bācchēō *nēctărĕ rūpēs.* Stat. *Dēmĕ mĕīs hĕdĕrās* Bācchĭcă *sērtă cŏmīs.* Ovid.

Bācchŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Impazzire, infuriare.* Dep. SYN. Fŭro, īnsānĭo. PERIPHR. Fŭrōrĕ āccēndŏr, ārdĕo, æstŭo, rāpĭŭr, ābrĭpĭŏr. Bācchī fŭrĭīs ăgĭtŏr. Bācchī pērcĭtŭs œstrō ēxăgĭtŏr. Stĭmŭlīs ăgĭtŭr Bācchī. PHR. Īn fŭrĭās, răbĭēmquĕ rŭĭt. Heū fŭrĭīs īncēnsă fĕrŏr. Ēt răbĭē fĕră cōrdă tŭmēnt. Nūnc fĕrŏr, ŭt Bācchī fŭrĭīs Ēlĕlēĭdēs āctæ. * *Ātrĭă cōncūssām* bācchātŭr *fāmă pĕr ūrbēm.* Virg.

Bācchŭs, ī, m. *Bacco.* SYN. Īācchŭs, Lībĕr, Lyæŭs, Ēvĭŭs, Lēnæŭs, Ēvān, Brŏmĭŭs, Nȳsēŭs, Nȳctēlĭŭs, Thȳōneŭs. EPITH. Āōnĭŭs, Dīrcæŭs, i, *Bœotus,* Cŏrȳmbĭfĕr, Ōgȳgĭŭs, Cādmēŭs, Ăgēnŏrēŭs, Thēbānŭs, Sĕmĕlēĭŭs, Thrēĭcĭŭs, Æmŏnĭŭs, Īsmărĭŭs, Thrācĭŭs, jŭvĕnĭs, blāndŭs, īmbērbĭs, īntōnsŭs, nōbĭlĭs, nĭtĭdŭs, mītĭs, bĕnīgnŭs, mōllĭs, tĕnĕr, cāndĭdŭs, rŏsĕŭs, rŭbĭcūndŭs, spūmāns, lætĭfĭcŭs, ēbrĭŭs, tĭtŭbāns, mārtĭŭs, ārmĭgĕr, sævŭs, aūdāx, thȳrsĭgĕr, gĕnĕrōsŭs, răcēmĭfĕr, ēffrēnĭs, jŏcōsŭs, Mæŏnĭŭs, *a Mœonia, ubi vites plurimæ.* PERIPHR. Lyæŭs pătĕr. Dēŭs Āōnĭŭs, Dīrcæŭs, Thrēĭcĭŭs, Ōgȳgĭŭs, thȳrsĭgĕr, gĕnĭālĭs. Sĕmĕlēĭă prōlēs. Dīrcēs ălūmnŭs. Vītĭs sătŏr Dĕŭs. Gĕnĭālĭs cōnsĭtŏr ŭvæ, *ex Poetis.* Rĕpērtŏr, pătĕr, părēns, sătŏr vītĭs. Hĕdĕrā *vel* pāmpĭnō tēmpŏră cīnctŭs. Pāmpĭnĕā frōndĕ vĭrēns. Lætĭtĭæ dătŏr. PHR. Pāmpĭnĕīs vīctŏr jŭgă flēctĭt hăbēnīs Lībĕr ăgēns cēlsō Nȳsæ dē vērtĭcĕ tĭgrēs. Pāmpĭnĕīs ēxōrnāt tēmpŏră vīttīs. Răcēmĭfĕrīs frōntēm cīrcūmdătŭs ŭvīs. Ēt mūlto īmprīmīs hĭlărāns cōnvīvĭă Bācchō. Mădĕānt gĕnĕrōsō pōcŭlă Bācchō, ĕt nōbīs prōnā fūndĕ Fălērnă mănū. * *Nūnc tē* Bācchĕ *cănām, nĕc nōn sȳlvēstrĭă tēcūm.* Virg. FABUL. *Filius Jovis ex Semele Cadmi filia. Ferunt, Semelem ex Jove jam gravidam, cum ab eo (qui se illi daturum quidquid petiisset per Stygiam paludem juraverat) Junonis dolo hoc sibi munus rogasset, ut talis secum, qualis cum Junone solebat, nocte una decumberet, fulmine fuisse exustam; puerumque utero exemptum, Jovis femori fuisse insertum; quem ille postea, maturo partus tempore, more gravidæ mulieris est enixus. Unde bimater, et bisgenitus Bacchus dicitur. Hic Orbem terrarum peragravit, multas nationes domuit, Indos debellavit, et primus omnium Indico vectus elephanto triumphavit. Idem et Deus vini habitus est, unde sæpissime pro ipso vino ponitur.* ✠ Figlio di Giove e di Semele, figlia di Cadmo Re di Tebe. I Poeti fingono, che costei dimandasse a Giove (il qual avea giurato per la palude Stigia di volerle fare ciò, che avesse chiesto) che venisse a se, come soleva lasciarsi vedere da Giunone; la qual Dea appunto era stata quella, che l'avea indotta a far questa dimanda. Or comparendole così Giove in mezzo a' fulmini, ella ch'era gravida di Bacco, ne restò morta da uno, e Giove cavandole dall' utero il bambino, se lo pose nel proprio, da cui nacque al tempo dovuto. Onde Bacco dicesi nato due fiate. Fatto poi già grande, scorse tutto il mondo, e domò moltissimi popoli, e vinse gl' Indiani, per lo che sopra d' un Elefante di quel paese trionfò il primo di tutti. I Poeti pure lo dicono Dio del vino; onde spesso è preso per lo stesso vino.

Bāccĭfĕr, ă, ūm. *Chi porta frutti minuti.* SYN. Cŏrȳmbĭfĕr. * *Dăt quŏquĕ* bāccĭfĕrām *Pāllădă rūrĭs ăgĕr.* Ovid.

Bāctrī, ōrūm, n. pl. *Budasan, Città della Scizia.* * *Laūdĭbŭs Ĭtălĭæ cērtēnt, nōn* Bāctră, *nĕque Īndī.* Virg.

Băcŭlŭs, ī, m. *vel* Băcŭlūm, ī, n. *Bastone.* SYN. Băcīllŭs, băcīllūm, stīpĭo, fūstĭs, sŭdes, vīrgă, pīnŭs, stīpēs, ărūndo. EPITH. Dūrŭs, tĕrēs, fīrmŭs, quērnŭs, ăcērnŭs, ĕbūrnŭs, ācclīvĭs, agrestĭs, nōdōsŭs. PHR. Ārtūs băcŭlo fūlcīrĕ trĕmēntēs. Băcŭlo īnnīxŭs ăcērnō. Nōdōsō īncūmbīt băcŭlō. Trūncā mănūm pīnŭs rĕgĭt, ĕt vēstīgĭă fīrmăt. Dūlcĕ sĕnēctūtĭs fūlcrūm, tĭtŭbāntĕ rĕcēpĭt ācclīnēm dēxtră băcŭlūm. * *Ēssĕ sŏlēt,* băcŭlūmquĕ *tĕnēns ăgrēstĕ sĭnīstră.* Ovid.

Bætĭcă, æ. f. *Granata, Città e Regno.* SYN. Grānātă. PHR. Īnsīgnĭs pĭĕtātĕ mĭcăt prælūstrĭs ĕt ārmīs Bætĭcă, quām pĭgrī Bætĭs cīrcūmflŭĭt ūndā.

Bætĭcŏlă, *vel* Bætĭgĕnă, æ, m. *Di Granata.* * Bætĭcŏlāsquĕ *vĭrōs spătĭīs ăgĭtābăt ĭnīquīs.* Sil.

Bætĭs, ĭs, m. *Fiume della Spagna, detto ivi Guadalquivir.* EPITH. Hĭspānŭs, Hĭspānĭcŭs, dīvēs, prŏfundŭs, nĭtĭdŭs, ŏlīvĭfēr. * *Bætis ŏlīvĭfĕrā crīnĕm rēdĭmītĕ cŏrōnā.* Mart.

Bĭgōŭs, ī, m. *Eunuco, castrato.* SYN. Spădo, Eūnūchŭs. * *Quĕm pĕnĕs ēst dŏmĭnăm sērvāndī cūrā*, Bĭgōŭs. Ovid.

Băgrădā, *vel* Băgrădās, æ. f. m. *Megrada, o Biquelimio, fiume.* * *Băgrădā lēntŭs ăgīt siccæ sūlcātŏr ărēnæ.* Ovid.

Bājæ, ārŭm, f. pl. *Baja, città.* EPITH. Cālĭdæ, Cāmpīnæ, tĕpēntēs, ămœnæ, cĕlĕbrēs, sālūbrēs. * *Nūllŭs in ōrbĕ lŏcŭs Bājīs prælūcĕt ămœnīs.* Hor. EXPLIC. *Urbs in Campania, juxta mare, loci amœnitate, et aquarum salubritate celebris.* ✠ Città di Campania, vicina al mare, amenissima, e di ottima aria.

Bājāzēth. Indec. *vel* Bājāzēthŭs, ī, m. *Bajazette, Imperador de' Turchi.* EPITH. Sŭpērbŭs, tŭmĭdŭs, mĭsēr. HISTOR. *Turcarum Rex, anno 1376, omni fere Græcia subacta Constantinopolim obsedit, quam expugnasset, nisi Tamerlanes Tartarorum Rex subsidio venisset. Per Tamerlanem in prœlio captus, mulo insidens, per exercitum ducebatur in ignominiam. Postea catenis aureis vinctus, et in cavea ferrea conclusus, a Tamerlane, quocumque iret, ducebatur. Eo etiam Tamerlanes in equum ascendens scabelli loco utebatur, ipsique subter mensam tanquam cani ciborum reliquias ingerebat.* ✠ Imperatore de' Turchi nell' anno 1376, il qual, soggiogata quasi tutta la Grecia, assediò Costantinopoli, che avrebbe presa, se non fosse venuto in ajuto di essa Tamerlano Re de' Tartari. Preso egli nella battaglia da detto Tamerlano, era per ignominia condotto per tutto l'esercito sopra d' un mulo, dipoi, chiuso in una gabbia di ferro legato con catene d'oro, era condotto ovunque detto Tamerlano andava: di questo servivasi anche come di scanno per montar a cavallo, e ad esso, come ad un cane, stando sotto la sua mensa, somministravansi i frammenti de' cibi.

Bājŏcă, æ, *vel* Bājŏcæ, ārŭm, f. *Bajeux.* SYN. Bellŏcāssĭŭm.

Bājŏcī, Bājŏcāssī, ōrŭm, *vel* Bājŏcēnsēs, ĭŭm, m. pl. *Quelli di Bajeux.* SYN. Bellŏcāssī. * *Tū Bājŏcāssĭs, stīrpĕ Drūўdārŭm sătŭs.* (Jamb.) Aus.

Bājŭlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Portar in ispalla.* Act. acc. SYN. Fĕro, ēffĕro, dēfĕro, gesto, pŏrto.

Bājŭlŭs, ī, m. *Facchino.* SYN. Ŏnĕrārĭŭs, PHR. Bājŭlŭs încērtō tĭtŭbāns pĕdĕ pŏndĕră dēfert. * *Bājŭlŭs, ēt cūstōs ăd mūnĕra ĭdōnĕŭs īllā.* Man.

Bălăām, Indecl. *vel* Bălăāmŭs, ī, m. *Balaam, indovino, e profeta.* * *Ēt quām fātĭdĭcō pŏpŭlīs Bălăāmŭs Ĕōīs.* Mant. HISTOR. *Cum mercedem ei promisisset Balac Moabitarum Rex, ut Israelitis malediceret, dum eo pergeret, ab Angelo deterritus, bona ipsis precatus est, et multa de Messia vaticinatus est.* ✠ Avendo a costui promesso una mancia Balacco Re de' Moabiti, perchè maledicesse gl' Israeliti; andando per maledirli, spaventato dall'Angelo li benedì, e profetizzò molte cose intorno al Messia.

Bălænă, æ. f. *Balena* SYN. Cētŭs, cētĕ, pl. EPITH. Ĭngēns, grāndĭs, ĭmmēnsă, ĭmmānĭs, stŭpēndă, hōrrĭdă, văgă, mărīnă, Nēptūnĭă, Brĭtānnĭcă, *ab Oceano Britannico* PERIPHR. Cærŭlĕŭm ĭmmānī cŏrpŏrĕ mŏnstrŭm. Ĭmmānī cŏrpŏrĕ cētĕ. Māgnă se mōlĕ mŏvēns. Hōrrĭdă pŏntī bēllŭă. Ĭmmānĭs bēllŭă Pŏntī, *seu* Nēptūnī. * *Prīstĭăque ămbĭgŭŭm, Bălænārŭmquĕ prĕmĕūtĕm.* Ovid.

BALÆNÆ DESCRIPTIO.

Quam sese membris, quam vasto corpore tollit
Ardua! quis squammis pertexta retexere terga,
Aut bifidu patulos fræno diducere rictus
Audeat, immanesque oris reserare latebras?
Aspice, ut horrendum crepitent longo ordine dentes,
Consertisque velut scutis testudine facta,
Horrescant circum glomeratis tergora squammis.
Ardescunt rutilæ patefacto gutture tædæ,
Accensique cavis scintillant faucibus ignes,
Inflatis piceus de naribus æstus anhelat.
Spumantes videas a tergo albescere tractus,
Impellente undas monstro, tumidumque per æquor,
Quacumque incedit, canentes ducere sulcos. *Pass.*

Bălāns, tĭs Adject. *Agna, agnello.* SYN. Āgnŭs, ŏvĭs. * *Māllĕ sŭb ūbĕrĭbūs bălāntēs pāscĭmŭs āgnōs.* Virg.

Bălănŭs, ī, m. *Ghianda, castagna.* SYN. Bălănītĭs, ĭdĭs, glāns, cāstănĕă. * *Hōc ēx ūnguēntō cōnstăt ĕt ēx* bălănō. Mart.

Bălātro, ōnĭs, m. *Poltrone, mascalzone.* SYN. Nēbŭlo, nēquăm, vāppă. * *Mēndīcī, mīmī, bălātrōnēs, hōc gĕnŭs ōmnĕ.* Hor.

Bălātŭs, ūs, m. *Belamento.* EPITH. Dūlcĭs, mītĭs, lēnĭs, mōllĭs, cāstŭs, tĕnŭĭs, mūltŭs, plūrĭmŭs. * *Aūdītĭsquĕ lŭpōs ăcŭūnt bălātĭbŭs āgnī.* Virg.

Bālbŭs, ă, ŭm. *Balbo, scilinguato.* SYN. Blæsŭs, bālbūtĭēns. * *Bālbāquĕ cūm pŭĕrō dīcĕrĕ vērbă sĕnĕm.* Tib.

Bālbūtĭo, īs, īvī, ītŭm, īrĕ. *Balbettare, cinguettare.* SYN. Hærĕo, hæsĭto. PERIPHR. Dō dĭffĭcĭlēs ōrĕ sŏnōs, bālbās lŏquĕlās.

Balbās rĕfĕro dĕ pĕctŏrĕ vōcēs. Ōrĕ, līnguā, lăbiīs mălĕ voces exprĭmo. * Bālbūtĭt *Scaūrūm prāvīs fūltūm mălĕ tālīs.* Hor.

Bălĕāres, ĭūm, f. pl. *Isole Baleari, Majorica, e Minorica.* SYN. Mājŏrĭcā, Mĭnŏrĭcā. EPITH. Æquŏrĕæ, nūdæ, bārbăræ, fŏrtēs, ĭndŏmĭtæ.

Bălĕārĭcŭs, ă, ūm, et Bălĕārĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Dell' Isole Baleari, o di Majorica, o di Minorica.* * *Nōn sēcŭs ēxārsīt quăm cŭm* Bălĕārĭcă *plūmbūm.* Ovid. *Stŭpĕă cōntōrquēns* Bălĕārīs *vērbĕră fūndæ.* Virg.

Bālīstă, æ, f. *Balestra, macchina da guerra.* SYN. Ărĭēs, cătăpūltă, fălārĭcă. EPITH. Dūră, fērrĕă, pŏtens, vălĭdă, mārtĭă, bēllĭcă, trux, fĕră, măvŏrtĭă, vūlcănĭă, crēbră, tōrtă, cōntōrtă, mīssă, strīdēns, mĭnāx, hōrrēndă, ēxĭtĭōsă, tūrrĭfrăgă. PHR. Phōrāls effūndĭt vāstōs bālīstă mŏlārēs. Glāndes Bălĕārī spārgĕrĕ fūndă. Bālīstāquĕ pōrtās cōnfrēgĭt sāxō. Tōrtăquĕ pĕr tĕnĕbrās vălĭdīs bālīstă lăcērtīs, mūltĭfĭdās jăcŭlātă fĭces. Quăm grăvĕ bālīstæ mœnĭă pūlsăt ŏnŭs. * *Cūm lăcĕrās ărĭēs* bālīstāvĕ *cōncŭtĭt ārcēs.* Ovid.

Bālīstārĭŭs, ă, ūm. *Balestrajo.* EPITH. Ācĕr, dextĕr.

Bălĭŭs, ĭī, *vel* Bălĭās, æ, m. *Balio, uno de' cavalli d'Achille.* EPITH. Ācĕr, mārtĭŭs, rŭtĭlŭs. * *Frēnăquĕ quŏ vŏlŭcrēm Xānthŭm* Bălĭūmquĕ *dĕcĕrēnt.* Claud. FABUL. *Tres Achillis equos memorat Homerus, duos Balium, et Xanthum, immortales, ex Zephyro, et Podarge Harpya prognatos; tertium mortalem, nomine Pedasum.* ✠ Dice Omero, che Achille avea tre Cavalli, due immortali, cioè Balio, e Xanto, figli del Vento Zefiro, e di Podarge Arpia; ma che il terzo era mortale, chiamato Pedaso.

Bālnĕārĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *vel* Bālnĕārĭŭs, ă, ūm. *Appartenente al bagno, o alla stufa.*

Bālnĕātŏr, ōrĭs, m. *Stufajolo, che ha la cura del bagno, o stufa.* * *Quōs dīvĭdēbāt* bālnĕātŏr *ēlīxŭs.* (Scaz.) Mart.

Bālnĕŏlūm, ī, n. *Piccolo bagno.* * Bālnĕŏlūm *Găbĭīs, Rōmæ cōndūcĕrĕ fūrnōs.* Juv.

Bālnĕūm, ī, n. *Bagno, stufa.* SYN. Thermæ. EPITH. Grātūm, jūcūndūm, dūlcĕ, ămœnūm, sūdāns, mūlcēns, călĭdūm, fervĭdūm, ūdūm, hūmĭdūm, frīgēns, frīgĭdūm, sānūm, ŏptātūm, sălūbrĕ, sălūtĭfĕrūm. PHR. Bālnĕă sī călĭdīs quærās sūdāntĭă thērmīs. Torquātūs nĭtĭdās vărĭō dĕ mārmŏrĕ thērmās ēxtrūxĭt. * *Scīs, quām sīnt Stĕphănī* bālnĕă *jūnctă mĭhī.* Mart.

BALNEI DESCRIPTIO.

Nil ibi plebejum; nusquam Temesæa notabis
Æra, sed argento felix propellitur unda,
Argentoque cadit, labrisque nitentibus instat.
Extra autem niveo qui margine cærulus amnis
Vivit, et in fundum summo pater omnia ab imo.
Cui non ire lacu, pigrosque exsolvere amictus
Suadeat? etc.
Quid nunc strata solo referam tabulata, crepantes
Auditura pilas, ubi languidus ignis inerrat
Ædibus, et tenuem volvunt hypocausta vaporem? *Stat. l. 1. Syl.*

Bālo, ās, āvī, ātūm, āre. *Belare.* n. PHR. Bālātūm dărĕ, ēdĕrĕ, fūndĕrĕ. Īmplēnt aūrās bālātĭbŭs āgnī. Bālātūs ēdūnt āgnī, mōllesquĕ căpellæ. * *Lānĭgĕræ* bālānt *stăbŭlīs. Ĭpse ōtĭă mōllī.* Sil.

Bālsămĭnŭs, ă, ūm. *Cosa di Balsamo.*

Bālsămum, ī, n. *Balsamo, balsimo.* EPITH. Dūlcĕ, grātūm, pīngue, frāgrāns, ŏlēns, mītĕ, rĕdŏlens, ŏdōrūm, sūdāns, spīrans, ŏdōrĭfĕrūm, sacrūm, pĭūm, gĕnĭālĕ, prĕtĭōsūm, Īndūm, ărōmătĭcūm, sălūtārĕ, sălūtĭfĕrūm. PHR. Quĭd tĭbi ŏdōrātō rĕfĕrām sūdāntĭă lĭgnō bālsămă? Rĕdŏlēntĭă bālsămă fūndĕ. Ŏdōră tŭī sūdābūnt bālsămă cāmpī. Dāntūr ŏdōrātō stīllāntĭă bālsămă lĭgnō. * Bālsămăque *ĕt băccās sēmpĕr frōndēntĭs ăcănthī.* Virg.

Bālthăsăr, *vel* Bālthāssăr, ărĭs, m. *Baldassare, Re di Babilonia.* EPITH. Īmpĭŭs, lascīvŭs, sacrĭlĕgŭs. * Bālthăsărem, *nūmque hŏc īllī Chāldăĭcă nōmĕn.* Alc. HISTOR. *Dum lascive cum impudicis mulieribus comessaretur, vidit manum in pariete scribentem hæc verba.* Mane, Thecel, Phares, *quæ Daniel interpretatus est, et ipsi mortem imminentem prædixit: ipsa autem nocte a suis occisus est, ejusque Regnum a Medis, et Persis occupatum est.* ✠ Banchettando questi lascivamente con molte male femmine, vide una mano, che scriveva sopra del muro queste parole, *Mane, Thecel, Phares.*

Bāltĕŭs, ī, m. *Cinta, cintura di spada.* SYN. Bāltĕūm, zōnă, cĭngŭlūm. EPITH. Ārmĭgĕr, rŭtĭlŭs, pēndŭlŭs, ensĭfĕr, pīctŭs, dīscŏlŏr, fŭlgēns, gēmmātŭs, splendēns, aūrĕŭs, aūrātŭs, ārgēntĕŭs. PHR. Āllĭgăt ā lævā fūlgentem bāltĕŭs ēnsem. Gēmmārūm sĕrĭē cīngēbānt bāltĕă lūmbōs. Mūlto aūro, et nĭtĭdīs lūcēbānt bāltĕă gēmmīs. * Bāltĕŭs, *ĕt nŏtĭs fūlsērūnt cīngŭlă būllīs.* Virg.

Băptīsmă, ătĭs, n. *vel* Băptīsmŭs, ī, m. *Battesimo.* EPITH. Sacrūm, sānctūm, pĭūm, sōlēmnĕ, pūrum, lūstrālĕ, rĕlĭgĭōsūm, sălūbrĕ, sălūtĭfĕrūm. PERIPHR. Sacră băptīsmătĭs ūndă. Flūmĭnă băptīsmī. Fōns săcĕr. Sacrātŭs gūrgĕs. Rōs sălūtĭfĕr. Sa-

crā bālnĕă, lāvăcrā. Sacræ āspērgo lўmphæ. Lūstrālĭs āquă, ūndă, lўmphă. Fōns lūstrālĭs. Lūstrĭcŭs āmnĭs. Lūstrāles, vīvĭfĭcī lătĭcēs. Ūndă sălūtĭfĕrī flūmĭnĭs. Vĕtĕrĭs mūndāns vestīgĭă cūlpæ. Flūmĭnă băptīsmī prīmām pūrgāntĭs lābēm. Quū măcŭlās vĕtĕrēs fōns lăvăt ūnŭs ăquĭs. Quo dēlĭcta Ādæ Chrīstŭs ĭn āmnĕ lăvăt. * *Ātquĕ sălūtĭfĕrī* băptĭsmătĭs *āmnĕ nŏvātŭr.* Text.

Baptīstă, æ, m. *Chi battezza.* * *Lēx ōmnis sūmmām* Băptīstæ *ăd tēmpŏră căpit.* Juv.

Băptĭstērĭūm, ĭī, n. *Fonte del battesimo.* SYN. Fōns, lăvăcrūm. PERIPHR. Băptīsmătĭs ūndă. Pūrgāntēs lўmphæ.

Băptīzātŭs, ă, ūm. Partic. *Battezzato.* PERIPHR. Sacrā tīnctŭs băptīsmătĭs ūndā. Lūstrālī pērfūsŭs ăquā. Fōntĭbŭs īmmērsŭs sacrīs. Perfūsŭs flūmĭnĕ săcrō. Sacrō lūstrātus fōntĕ sălūtĭs. Sacrō dē fōntĕ rĕnātŭs. Sălūtĭfĕrī băptīsmătĭs āmnĕ nŏvātŭs. * Băptīzāti *ăgĭmŭs, tānta ēst băptīsmătĭs ējŭs.* Alcim.

Băptīzō, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Battezzare.* Act. acc. PERIPHR. Sacrā băptīsmătĭs ūndā mērgĕrĕ, īmmērgĕrĕ, tīngĕrĕ, lăvārĕ, ăblŭĕrĕ. āspērgĕrĕ, pērfūndĕrĕ. Sacrō fōntĕ, flūmĭnĕ sacrō, lūstrālĭbŭs ūndīs ăblŭĕrĕ. Sacrīs ūndīs tīngĕrĕ. Pūrgāntĭbŭs lўmphīs ēlŭĕrĕ. Sacrīs āspērgĕrĕ lўmphīs. Sacrō pērfūndĕrĕ flūmĭnĕ cōrpŭs. Sălūtĭfĕrī băptīsmătĭs āmnĕ nŏvārĕ, rĕnŏvārĕ. PHR. Săcrātīs măcŭlīs fōns lăvăt ūnŭs ăquīs. Et cūncti ăccĭpĭent ūndāmque aūrāmquĕ sălūbrem. Pūrīs ănĭmīs săcră lăvăcră bĭbant, Ōmnēsquĕ jŭbes săcrō dē fōntĕ rĕnāsci.

Bărābbās, æ, m. *Barabba, ladro opposto a Gesù Cristo.* EPITH. Īnfĭmĭs, nĕfāndŭs, īmpĭŭs. * *Pīlātŭs dōnăt plēbī lēgīquĕ* Bărābbām. Juv.

Bărăthrūm, ī, n. *Baratro.* SYN. Ăbўssŭs, vōrtēx, gūrgēs, vŏrāgo. EPITH. Ātrūm, cæcūm, nigrūm, tētrūm, ŏpācūm, ōbscūrūm, trīstĕ, squāllens, hōrrēndūm, īngēns, īmūm, lātūm, īmmānĕ, ābrūptūm, præcēps, ăpērtūm, cālīgāns, prŏfūndūm, Stўgĭūm, īnfērnūm, īrrĕmĕābĭlĕ, Tārtărĕūm. PERIPHR. Vāstŭs tēllūrĭs hĭātŭs. Tērră dĕhīscēns. Vāstæ faūcēs. Spĕcŭs īngēns. Vāstā vŏrāgĭnĕ gūrgēs. Tērræ īmā vŏrāgo. PHR. Sŭpērque īmmānĕ bărāthrūm cērnĭtŭr. Hīc īngēns dŏmŭs ūmbrārūm, præcēpsquĕ bărāthrūm. Vēntum ĕrăt ăd nigrī squāllēntĭă tēctă bărāthrī. Īntrăt ăd hūmēntēs ūmbrās ēt trīstĕ bărāthrūm. * *Ōbsīdĕt. ătque īmō* bărāthrī *tēr gūrgĭtĕ vāstōs.* Virg. *In tĕnĕbrīs lătĕăt sūb cālīgāntĕ* bărāthrō. Mant.

Bārbă, æ, f. *Barba.* EPITH. Lōngă, prōlīxă, cānă, cāndĭdă, mōllĭs, nĭvĕă, cūltă, pēxă, grăvĭs, sĕnīlĭs, vĕnĕrāndă, hīrtă, āspĕră, nōvă, hōrrĭdă, īmpēxă, fœdă, sōrdĭdă, rĭgĭdă, hīspĭdă, squāllens, squāllĭdă. PERIPHR. Gĕnīs crēscēns, īncrēscēns. Gĕnās, *seu* mālās ōrnāns, tĕgēns, ēxōrnāns. PHR. Et sŭbĕrăt flāvæ jām nŏvă bārbă cŏmæ. Mollem mālīs dēmīttĕrĕ bārbām. Bārba ĕrăt īncĭpĭens, bārbæ cŏlōr aŭrĕŭs. Rēscīndĕrĕ bārbām. Bārbă rĕsēctă mĭhī tērquĕ quătērquĕ fŭĭt. Pāssŭs ĕrăt mœstām mālīs īncrēscĕrĕ bārbām. In pēctŭs sōrdĭdă bārbă cădĭt. Īllĕ mănū mŭlcēt prŏpēxam ăd pēctŏră bārbām. Cāndĭdĭŏr pōstquam tōndēntī bārbă cădēbăt. * Bārbă *grăvīs nīmbīs: cānīs flŭĭt ūndă căpīllīs.* Ovid.

Bārbără, æ, f. *S. Barbara.* EPITH. Cāstă, pĭă, vīrgo, pŭdīcă, cōnstāns, īntrĕpĭdă. PHR. Bārbără prō Chrīstō pūgnăt, nēc cārcĕrĕ cæcō, nēc dētērrētŭr prōbrīs, nēc vērbĕrĕ tōrtō.

Bārbărĭă, æ, f. *Crudeltà, fierezza.* SYN. Bārbărĭēs, crūdēlĭtās, sævĭtĭă, fĕrĭtās, fĕrōcĭă, sævĭtĭēs, āspĕrĭtās, rūstĭcĭtās. EPITH. Atrōx, dīră, sævă, fĕrōx, crūdă, āspĕră, fŭrēns, crŭēntă, hōrrĭdă, īmmānĭs, ăcērbă, crūdēlĭs, īmpĭă, fĕrīnă, īnhūmānă, ŏdĭōsă, fērvĭdă, răbĭdă, Stўgĭă, Tārtărĕă, præcēps, scĕlĕrātă, ēffrēnĭs, īmpătĭēns, tĕmĕrārĭă. PERIPHR. Hōrrĭdă mōrūm bārbărĭēs. Pĭĕtātī īnĭmīcă. Fĕrĭtās īnāmābĭlĭs, īnlŏcĭlĭs flēctī. PHR. Nĭhĭl īllæsūm scĕlĕrātă rĕlīquĭt bārbărĭēs. Crūda ŭbĭ bārbărĭēs, ātque īmpĭŭs īnfrĕmĭt hōrrŏr. Īntĕr īnhūmānæ nōmĭnă bārbărĭæ. * *Āt nūnc* bārbărĭă *ēst grāndīs hăbērĕ nĭhĭl.* Ovid.

Bārbărĭcŭs, ă, ūm. *Straniero, di diverso paese.* * Bārbărĭcō *pōstēs aūrō, spŏlĭīsquĕ sŭpērbī.* Virg.

Bārbărŭs, ă, ūm. *Barbaro, crudele.* SYN. Atrōx, sævŭs, dīrŭs, āspĕr, trŭx, fĕrōx, crŭēntŭs, īmmānĭs, crūdēlĭs, ēffĕrŭs, trŭcŭlēntŭs. *Straniere.* Extērnŭs, bārbărĭcŭs, lōngīnquŭs, pĕrĕgrīnŭs. PERIPHR. Crŭōrĭs cŭpĭdŭs, *vel* ăvĭdŭs. Sānguĭnĕ gaŭdēns. Mūltā cædĕ crŭēntŭs. Gēns sævæ ăvĭdīssĭmă cædĭs. PHR. Ō dīrīs bārbărĕ fāctīs, ō crūdēlĭs, ăĭt. Fĕrŭs, ātque īpsīs trŭcŭlēntĭŏr Eūrīs. Quām fĕrŭs ēt vērē fērrĕŭs īllĕ fŭĭt. Ē scŏpŭlīs nātŭs, nūtrītŭs lāctĕ fĕrīnō. Quēm nēc lōngă dĭēs, pĭĕtās nēc mītĭgăt ūllă. Nēscĭăque hūmānīs prĕcĭbŭs mānsuēscĕrĕ cōrdă. Rĭgĭdōs sĭlĭcēs, sŏlĭdūmve īn pēctŏrĕ fērrūm, aūt ădămāntă gĕrĭt. Tē lăpĭs, ēt mōntēs īnnātăquĕ rūpĭbŭs āltīs rōbŏră, tē sævæ prōgĕnŭērĕ fĕræ. * Bārbărŭs *hās sĕgĕtēs? Ēn quō dīscōrdĭă cīvēs.* Virg.

Bārbātŭs, ă, ūm. *Barbato.* SYN. Bārbĭgĕr, īntōnsŭs. * *Sī quēm dēlēctăt* bārbātum, *ămēntĭă vērsĕt.* Hor.

Barbĭgĕr, ă, ūm. *Chi porta la barba.* * Bārbĭgĕrās *pĕcŭdēs hŏmĭnī, quæ ēst ăcrĕ vĕnēnūm.* Lucr.

Bărbĭtŏs, ī, *vel* Bărbĭtŏn, ī, n. *Chitarra o altro stromento musicale.* SYN. Cĭthără, chĕlȳs, fĭdēs, lȳră, plectrūm, testūdo. EPITH. Ārgūtă, dūlcis, cănōră, făcĭlis, sŏnōră, quĕrŭlă, aūrĕă, nĭvĕă, mōllis, Āŏnĭă. PHR. Ăgĕ, dīc Lātīnūm, bărbĭtĕ, cārmĕn. Āptābām fĭdĭbūs bărbĭtŏn aūrĕūm. Ād quĕrŭlām dŏctō bărbĭtŏn ōrĕ cănit. * *Nĕc făcit ăd lăcrȳmōs* bărbĭtŏs *ūllă mĕōs.* Ov.

Bārcĭno, ŏnis, f. *Barcellona, Città della Catalogna.* SYN. Bārcēllōnă, Făvēntĭă. EPITH. Āmplă, dīvĕs, pŏtēns, vălĭdă, pŏpŭlōsă. * *Tārrăco, ĕt ōstrĭfĕrō sŭpĕr āddĭtă* Bārcĭnō *pōntō.* Aus.

Bārdī, ōrūm, m. pl. *Filosofi antichi.* EPITH. Dōctī, făcūndī, dĭsērtī. HISTOR. *Philosophi, et vates olim in Gallia, fortium virorum res gestas decantare soliti.* ✠ Filosofi, o Poeti antichi in Francia, soliti a cantar le lodi degli uomini illustri. *Luc. l.* 3

Vos quoque, qui fortes animas, belloque peremptas
Laudibus in longum vates dimittitis ævum,
Plurima securi fudistis carmina Bardi.

Bārdŏcŭcūllūs, ī, m. *Saltombarco, vestimento rustico, facile a mettersi indosso. cappuccio.* * *Gāllĭă Sāntŏnĭcō vēstit tē* bārdŏcŭcūllō. Mart.

Bārdūs, ă, ūm. *Stolto, balocco.* SYN. Stūltūs, hĕbĕs, tārdūs, stŏlĭdūs, rūstĭcūs, stūpĭdūs.

Bārĭūm, ĭī, n. *Bari.* EPITH. Pīscōsūm, āmœnūm. PERIPHR. Bārī mœnĭă pīscōsī. *Hor. serm. l.* 1. *sat.*5 *Civitas est Apuliæ.*

Bārnăbās, æ, m. *S. Barnaba.* * Bārnăbān *in Lătĭūm Rōmæ dŏcŭīssĕ Lătīnōs.* Mart.

Bārrīnūs, ă, ūm. *Di Elefonte.* * *Sī prĭūs ūnguēntūm* bārrīno *in dēntĕ pŏrĕrint.* Calc.

Bārrĭo, īs, īvī, ītūm, īrĕ. *Barrire, far voce d' Elefante.* PERIPHR. Bārrītūm ēdo. * *Ēt* Bārrūs bārrit, *cērvī glŏcĭtānt, ĕt ŏnāgrī.* Ovid.

Bārrītūs, ūs, m. *Voce d' Elefante.* PERIPHR. Bārrī clāmŏr. Vōx ĕlĕphāntĭs.

Bārrūs, ī, m. *Elefante.* SYN. Ĕlĕphās, Ĕlĕphāntūs. * *Quĭd tĭbĭ vīs mŭlĭĕr nĭgrīs dīgnīssĭmă* bārrīs? Hor.

Bārthŏlŏmæūs, ī, m. *S. Bartolommeo.* EPITH. Sānctūs, pĭūs, īntrĕpĭdūs, lănĭātūs, lăcĕrātūs, ēxcŏrĭātūs. * *Īndĕ trĭūmphāntēm fērt Īndĭă* Bārthŏlŏmæūm. Fert.

Bāsĭātĭo, ōnis. f. *Baciamento, bacio.* SYN. Bāsĭūm, āmplēxūs, ōscŭlūm. * *Hĭbērnās sĭnĕ* bāsĭātĭōnēs. (Phal) Mart.

Bāsĭātŏr, ōris, m. *Chi bacia.* * *Rīmās pĕr ōmnēs* bāsĭātŏr *īntrŏĭbĭt.* (Scaz.) Mar.

Băsĭlēă, æ, f. *Basilea, Città d' Alemagna.* * *Cōnvēnit ōmnĭgĕnām* Băsĭlēām *cōncĭlĭō Clērī.* Var.

Băsĭlĭcă, æ, f. *Basilica, Tempio, o Palazzo.* SYN. Rēgĭă, Pălātĭūm.

Băsĭlĭcūs, ă, ūm. *Reale.* SYN. Rēgĭūs, rēgālis, aūgūstūs, māgnĭfĭcūs.

Băsĭlīscūs, ī, m. *Basilisco, Serpe segnato sopra il capo d'una corona: dicesi, che uccide col suo guardo, e avvelena col suo fiato.* EPITH. Rēgĭūs, rēgālis, crīstātūs, Lĭbȳcūs, dīrūs, lēthālis, nŏxĭūs, mōrtĭfĕr, fūnĕrĕūs, lūbrĭcūs, vūlnĭfĭcūs, pēstĭfĕr, vĕnēnōsūs. PERIPHR. Sērpēntūm rēx. prīncēps. Ŏcŭlīs ārdēns. PHR. Sībĭlă ārdūūs āttōllit băsĭlīscūs. Vūlnĕrāt āspēctū, lūmĭnĭbūsquĕ nĕcāt. Sībĭlăque ēffūndit cūnctās tērrēntĭă gēntēs. Āntĕ vĕnēnă nŏcēns lātĕ sĭbĭ sūbmŏvĕt ōmnĕ Vūlgūs, ĕt īn văcŭā rēgnāt băsĭlīscūs ărēnā. * *Fūnĕrĕūs Lĭbȳcā vĕlŭtī* băsĭlīscūs *ărēnā.* Mant.

Băsĭlĭūs, ĭī, m. *S. Basilio, Dottore di S. Chiesa.* PHR. Hærĕsĕōs scrūtātŏr, hōstis. * Băsĭlĭūs *īllĕ jūrĕ māxĭmō māgnūs.* (Scazon.) Gaz.

Bāsĭo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Baciare.* Act. acc. SYN. Ōscŭlŏr, āmplēctŏr, cōmplēctŏr. * *Ēt ăēstŭāntēm* bāsĭānt, *ĕt ălgēntēm.* (Scaz.) Mart.

Băsĭs, is, f. *Base, fondamento, sostegno.* SYN. Fūlcīmĕn, fūlcrūm, fūndāmĕn, fūndāmēntūm. EPITH. Fīrmă, sŏlĭdă, vălĭdă, fōrtis, ærĕă, ăēnĕă, mārmŏrĕă. * *Quōquĕ mĭnūs dŭbĭtēs, stāt* băsĭs *ōrĭs Dĕūs.* Ovid.

Bāsĭūm, ĭī, n. *Bacio.* SYN. Ōscŭlūm, āmplēxūs, suāvĭūm. * Bāsĭă *dās ălĭīs, ălĭīs dās, Pōsthŭmĕ, dēxtrām.* Mart.

Bāssărĕūs, *vel* Bāssărĕūs, ĕī, ĕŏs, m. *Bacco.* SYN. Bācchūs.

Bāssărĭcūs, ă, ūm. *Di Bacco.* * *Cīngĭt* Bāssărĭcās *Lȳdĭă mĭtră cŏmās.* Prop.

Bāssărĭs, ĭdis, f. *Baccante.* * Bāssărĭs *ĕt Mænās Lȳncēm flēxūră cŏrȳmbīs.* Per.

Bāstĭă. *Bastia.* EPITH. Vēntōsă, flŏrĭdă, fĕrŏx, ūltrīx. PHR. Prærūptī Rēgĭă Rēgnī. Cȳrnæă Rēgĭo fĕrŏx. Hērcŭlĕæ fĭlĭæ sēdēs. HISTOR. *Oppidum est clarum in Corsica, in quo residet Regni Gubernator, estque in ditione Gallorum Regis.*

Bătāvĭă, æ, f. *Olanda.* SYN. Hōllāndĭă.

Bătāvūs ă, ūm. *Olandese, d' Olanda.* SYN. Hōllāndūs. EPITH. Fōrtis, aūdāx, fĕrōx, bēllĭcūs, Mārtĭūs, bēllĭgĕr, īmpāvĭdūs, gĕnĕrōsūs, māgnănĭmūs, īndŏmĭtūs, Nēptūnĭūs, cōncŏrs, flāvūs, aūrĭcŏmūs. PERIPHR. Ūtrāquĕ Pāllădĕ flōrēns. Hīspānī nōmĭnis ōsŏr. PHR. Bătāvūs ēxcūssit Ībērūm īmpĕrĭūm. Īndŏmĭtī Rhēnō claūdēntĕ Bătāvī, nāvālī gaūdēnt pūgnā. * *Vāngĭŏnēs,* Bătāvīquĕ *trŭcēs quōs ærĕ rĕcūrvō, Strīdēntēs ălŭērĕ tŭbæ.* Luc. *Hīc pĕtĭs Eūphrātēm jŭvĕnis, dŏmĭtīquĕ* Bătāvī. Juv.

Bātīllŭm, ī, n. *Paletta da fuoco.* * *Prætēxtam, ēt lātūm clāvūm, prūnæque bātīllūm.* Hor.

Bāttŭs, ī, m. *Batto.* EPITH. Pāstŏr īnfīdŭs, āvārŭs, pērfīdŭs. * *Rūrē sĕnēx Bāttŭm vīcīnĭā tōtā vŏcābāt.* Ovid. FABUL. *Pastor a Mercurio propter perfidiam in indicem lapidem mutatus.* ✠ Pastore mutato da Mercurio in un sasso, per non aver mantenuta la parola data allo stesso.

Baŭcīs, ĭdīs, f. *Bauce.* * *Sēd pĭā Baŭcīs ănūs, pārīlīque ætātĕ Phīlēmōn.* Ovid. FABUL. *Anus paupercula, uxor Philæmonis, qui Jovem, et Mercurium hospitio excepit.* ✠ Povera femmina, moglie di Filemone, che ricevette insieme col marito in ospizio Giove e Mercurio.

Bāvĭŭs, ĭī, m. *Bavio, Poeta impertinente.* * *Quī Bāvĭūm nōn ōdit, ămēt tŭā cārmĭnă, Mævī.* Virg.

Bĕāte. Adv. *Beatamente.* SYN. Fēlīcĭtēr. * *Ēffætē, grāvĭtēr, cĭtō, nēquĭtēr, eūgē, bĕāte.* Mart.

Bĕātĭtās, ātĭs, *vel* Bĕātĭtūdo, ĭnĭs, f. *Beatitudine, felicità.* SYN. Fēlīcĭtās. * *Bĕātĭtātĕm præpărāt fīdēlĭbŭs.* (Jamb.) Prud.

Bĕātŭlŭs, ă, ŭm. *Felice, beato.* * *Hinc tăbŭ, cāndēlæ, tāndēmque bĕātŭlūs āltō* Pass.

Bĕātŭs, ă, ŭm. *Beato, felice.* SYN. Fēlīx, fōrtūnātŭs. PHR. Ō tērquē, quătērquē bĕātī. Fēlīx, heū nīmĭūm fēlīx. Vīvĭtĕ fēlīcēs quĭbŭs ēst fōrtūnă pĕrāctă. Ō fōrtūnātōs nīmĭūm, sŭī sī bŏnă nōrīnt, Āgrĭcŏlās. * *Ēxpēctāndă dĭēs hŏmĭnī ēst, dīcīquē bĕātŭs.* Ovid.

Bebrȳcĭă, æ, f. *Bebricia, o Bitinia nell'Asia.* SYN. Bīthȳnĭă, Mȳgdŏnĭă.

Bebrȳcĭŭs, ă, ŭm. *Di Bitinia.* * *Bebrȳcĭă vĕnĭēns Āmȳcī dē gēntĕ fĕrēbāt.* Virg.

Bebrȳx, ȳcĭs. *Nativo dell'Asia.* * *Bĕbrȳcĭs, ēt Scȳthĭcī prŏcūl īnclēmēntĭă sūxī.* Val. Flac.

Bĕēlzĕbŭb. Indecl. *Idolo degli Accaroniti nella Palestina.* Latinè, Idol. muscæ. V. Dæmon. * *Dæmŏnăs ēxpēllĭt vīrtūtĕ Bĕēlzĕbŭb īpsĕ.* Æmil.

Bĕlgă, æ, m. *Di Fiandra, Fiammingo.* EPITH. Aūdāx, fōrtĭs, ārmĭgĕr, bēllāx, pŭgnāx, bēllĭgĕr, dūrŭs, īndŏmĭtŭs, īngĕnĭōsŭs, īntrĕpĭdŭs, māgnănĭmŭs. * *Ātque ōbscœnă Vĕnŭs, crūdĭquē fĕrōcĭă* Bĕlgæ. Mant.

Bĕlgĭcŭs, ă, ŭm. *Di Fiandra.* * *Bĕlgĭcă vēl mōllī mĕlĭŭs fĕrēt ēssĕdă cōllō.* Virg.

Bēlīdēs, ŭm, f. pl. *Le Danaidi, nipoti di Belo.* SYN. Bēlīădēs, Dănăĭdēs. EPITH. Scĕlēstæ, pērfĭdæ, īnfĭdæ, īmpĭæ, scĕlĕrātæ, īmmītēs, crūdēlēs, īnhŭmānæ. * *Quæquē gĕrūnt hŭmĕrīs pĕrĭtūrās* Bēlīdēs *ūndās.* Ovid.

Bĕlīsārĭŭs, ĭī, m. *Belisario, generale d' armi sotto l' Imperador Giustiniano.* EPITH. Fōrtĭs, īnclȳtŭs, fēlīx. * *Ēdĭtŭs hīnc māgnī dŏmĭtōr Bĕlīsārĭŭs ōrbīs.* Mant. *Quăsque ā Vāndălĭcā* Bĕlīsārĭŭs *āttŭlĭt aūlā.* Corrip.

Bēllārĭă, ōrŭm, n. pl. *Confezioni.* SYN. Sĕcūndæ mēnsæ. EPITH. Āttĭcă, laūtă, dūlcĭă, mōllĭă, jūcūndă, suāvĭă, quæsītă, mēllītă. * *Jām* bēllārĭă *ădōrĕă plūĕbānt.* (Phal.) Stat.

Bēllātŏr, ōrĭs, m. *Guerriere.* SYN. Bēllāx, bēllĭcŭs, mārtĭŭs, māvōrtĭŭs, bēllĭgĕr, bēllĭpŏtēns, bēllĭcōsŭs. PERIPHR. Bēllō māgnŭs, clārŭs, prāeclārŭs, āspĕr, dūrŭs, fōrtĭs, ēgrĕgĭŭs, sŭpērbŭs, īnvīctŭs, īnsŭpĕrābĭlĭs. Bēllō māgnŭs, ēt ārmĭs. Bēllī ēxpērtŭs, pērītŭs. Ārmĭs præstāns, īnclȳtŭs, īnsīgnĭs, ēgrĕgĭŭs. Ūtĭlĭs ārmĭs. Ācēr īn ārmĭs. Ācērrĭmŭs ārmĭs. Mārtĕ grăvĭs. Prōmptŭs ād ārmă. Māvōrtĭŭs hērōs. Vīncī nēscĭŭs ārmĭs. Īnsīgnĭs fāmā, ēt fēlīcĭbŭs ārmĭs. Nūllī cēssūrŭs īn ārmĭs. Bēllī fūlmĕn. Gĕnŭs īntrāctābĭlĕ bēllō. Īnvīctāquĕ bēllō dēxtĕrā. Gēns īnsŭpĕrābĭlĭs ārmĭs. Prōdĭgă gēns ănĭmæ, sŏlĭdīsque āspērrĭmă bēllī. PHR. Pȳgmæŭs pārvīs cūrrĭt bēllātŏr īn ārmĭs. Ā ēr ĕrāt, bēllōquĕ fĕrōx, ād vīmquĕ părātŭs. Prīmŭs īnīrĕ mănŭ, pōstrēmŭs pōnĕrĕ Mārtĕm. Sūnt nōbīs fōrtĭă bēllo pēctŏră, sūnt ănĭmī, ēt rēbŭs spēctātă jŭvēntŭs. Quāntūmque ĕgō Mārtĕ fĕrōcī, Īnque ăcĭē vălĕo. Cuī quōndām Mārtĭă cōrdī bēllă fŭērĕ, hŏstēmquĕ trŭcī cōnfīgĕrĕ dēxtrā. Ēffĕră quī Mārtĭs prælĭă sēmpĕr ămāt. * *Hinc* bēllātŏr *ĕquūs cāmpō sēsĕ ārdŭŭs īnfērt.* Virg.

Bēllātrīx, īcĭs, f. *Combattitrice.* * *Bēllātrīx, aūdētquĕ vĭrīs cōncūrrĕrĕ Vīrgo.* Virg.

Bēllāx, ācĭs. Adject. *Guerriere, amator della Guerra.* * *Īllĭc* bēllācī *cōnfīsŭs gēntĕ Cūrētūm.* Lucr.

Bēllĕ. Adv. *Pulitamente, bellamente.* SYN. Bĕnĕ, pŭlchrĕ, fēstīvĕ, lĕpĭdĕ, ēgrĕgĭĕ.

Bēllĕrŏphŏn, ōntĭs. m. *Bellerofonte.* SYN. Bēllĕrŏphōntēs, æ, Hīppŏnŏmŭs. EPITH. Cāstŭs, cōnstāns, pŭdīcŭs, aūdāx, fōrtĭs, gĕnĕrōsŭs, vīctŏr, māgnănĭmŭs. PERIPHR. Glaūcī fōrtīssĭmă prōlēs. Īsthmĭăcŭs jŭvĕnĭs, *ab Isthmo Achajæ.* Chīmæræ dŏmĭtŏr. PHR. Bēllĕrŏphōn sīc fōrtĭs ĕquēs sŭpĕrārĕ chīmærăm, Ēt Lȳcĭī pŏtŭīt stērnĕrĕ mōnstră sŏlī. Quī vīctŏr āb ŏpprēssā rĕdĭīt cūm laūdĕ chīmærā. Cuī prædă chīmæră fŭīt. * *Hōc gĕnĭtūm crēdās dē sīdĕrĕ* Bēllĕrŏphōntēm. Man. FABUL. *Glauci Corinthiorum in Achaja Regis filius, quem cum Sthenobœa, Præti Argivorum Regis uxor, de stupro interpellasset, repulsam passa est. Quod ægre*

ferens, innocentem hospitem apud virum detulit, tamquam sibi vim inferre voluisset. Prætus interfici noluit, sed in Lyciam ad Jobatem Regem cum litteris misit, Jobates vero ad oppugnandam Chimæram coëgit, quam Bellerophon, Pegaso equo vectus, devicit, posteaque Jobatis filiam duxit uxorem. Cum autem felici rerum successu elatus in cœlum volare cum Pegaso conaretur, immisso a Jove œstro, equo excussus est. ✠ Figlio di Glauco Re di Corinto, tentato a commettere un grave misfatto da Stenobea moglie di Preto Re d'Argo; il che rifiutando esso, fu da quella accusato, quasi egli fosse stato il tentatore; alla quale dando credito Preto, nè volendolo però far morire, esso l' inviò a Giobate Re di Licia, acciò egli l' esponesse a pericolo di morte. E da questo Re fu inviato a combattere la Chimera mostro grandissimo; la quale avendo esso vinta, portato dal Cavallo alato Pegaso, sposò in premio la figlia di Giobate. Ma insuperbito per li prosperi successi, volendo volar in Cielo sopra lo stesso Pegaso, fu da Giove precipitato da cavallo, il qual volò in Cielo, ed esso Bellerofonte pure ora fingono che vi sia in una costellazione.

Bĕllĕrŏphŏntēŭs, ă, ŭm. *Di Bellerofonte*. * Bĕllĕrŏphŏntēās *īndīgnārētŭr hăbēnās*. Claud.

Bĕllĭcōsŭs, ă, ŭm. *Bellicoso, armigero.* SYN. Bĕllātŏr, bĕllĭcŭs, bĕllĭgĕr, mārtĭŭs, fŏrtĭs, aūdāx, māvŏrtĭŭs, fĕrōx, māgnănĭmŭs. * *Sĕd* bĕllĭcōsĭs *fātă Quĭrītĭbŭs*. (Alcaic.) Hor.

Bĕllĭcŭs, ă, ŭm. *Guerriere, guerresco*, SYN. Bĕllātŏr, fŏrtĭs, bĕllĭgĕr, mārtĭŭs, māvŏrtĭŭs. * *Ēnsĭbŭs ēxērtīs* bĕllĭcă *lætă Dĕă ēst*. Ovid.

Bĕllĭfĕr, *vel* Bĕllĭgĕr. ă, ŭm. *Guerriere.* * *Pōssĭdēānt. Quĭd* bĕllĭfĕrām *cōmmūnĭbŭs ūrbĭnt*. Claud. *Aūt fĕrā* bĕllĭgĕrās *āddĭtĕ ĭn ārmă mănūs*. Ovid.

Bĕllĭgĕrātŏr, ōrĭs, m. *Guerriere.* SYN. Bĕllātŏr. * Bĕllĭgĕrātōrēs *nūtrĭt tēllūs Ărĭmāspŭs*. Avien.

Bĕllĭgĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Guerreggiare, far guerra*, n. SYN. Bēllo, pūgno, cērto, cōntēndo, prælĭŏr, dīmĭco, cōngrĕdĭŏr. PERIPHR. Bēllŭm gĕrō, ăgĭto. * *Sōlŭs ĕgŏ nĕquĕō* bĕllĭgĕrārĕ *trĭbŭs*. Text.

Bĕllĭpŏtēns, tĭs, Adject. *Potente in guerra.* SYN. Bĕllātŏr, bĕllāx, bĕllĭgĕr, bĕllĭcŭs, pūgnāx, mārtĭŭs, māvŏrtĭŭs. * Bĕllĭpŏtēns *āptŏt rōrāntēs sānguĭnĕ ărīstās*. Virg.

Bĕllĭsŏnŭs, ă, ŭm. *Trombettiere di guerra.* * *Sīc mŏdŏ* bĕllĭsŏnō *vĕnĭēntēs flūmĭnĕ pūgnās*. Paul.

Bēllō, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. *vel* Bēllŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. Dep. *Guerreggiare, far guerra.* SYN. Pūgno, cērto, dēcērto, cōntēndo, prælĭŏr, bĕllĭgĕro, dīmĭco, cōngrĕdĭŏr. PERIPHR. Bēllă gĕrĕrĕ, mŏvērĕ, cĭērĕ, ăgĭtārĕ. Bēllō cōntēndĕrĕ. * *Ēt nūnc sī* bēllārĕ *părās, ātque hæc tĭbĭ mēns ēst*. Virg. *Pūlsānt. ēt pīctĭs* bēllāntŭr *Āmāzŏnĕs ārmīs*. Id.

Bĕllōnă, æ, f. *Bellona, Dea della guerra, sorella di Marte.* SYN. Ĕnўo, Pāllăs ārmātă, bĕllĭcă Pāllăs. EPITH. Ătrōx, ăcĕrbă, īmmĭtĭs, īmmānĭs, fĕră, sævă, crūdēlĭs, īmpĭă, āspĕră, fĕrōx, bārbără, fŭrēns, īntrĕpĭdă, hōrrēndă, răbĭdă, fŭrĭālĭs, fŭrĭbūndă, īnhūmānă, ārdēns, fērvĭdă, vīndēx, hāstātă trīstĭs, ārmātă, mĭnāx, dīscŏrs, scĕlĕrātă, īmplācābĭlĭs, crŭēntă, sānguĭnĕă, lēthālĭs, lēthĭfĕră, pērfĭdă, trŭcŭlēntă, ēxĭtĭālĭs, īnfāndă, nĕfāndă, ēxĭtĭōsă, fērrĕă, fērālĭs, Stўgĭă, Tārtărĕă. PERIPHR. Bēllōrūm Dĕă, Mārtĭs sŏrŏr, Māvŏrtĭă Dīvă. Bēllĭcă, bēllĭpŏtēns, bēllĭgĕră, ārmĭpŏtēns *vel* ārmĭgĕră Dĕă. Bēllōnæ īmplācābĭlĕ nūmĕn. PHR. Mārtĭs Bēllōnă sŏrŏr crīstātă. Ēccĕ ĭtĕrūm Bēllōnă frĕmēns grāvăt ægĭdĕ pēctŭs. Scīlĭcĕt īn dŭbĭō vīndēx Bēllōnă pĕpēndĭt. Sānguĭnĕă ēxcūrrĭt Bēllōna ūtrūmquĕ pĕr āgmĕn. Vēl fĕră vōs ăgĭtĕt dīrō Bēllōnă flăgēllō. Sævāquĕ dēpōsĭtīs Bēllōnă quĭēvĕrăt ārmĭs. * *Quām cūm sānguĭnĕō sĕquĭtŭr* Bēllōnă *flăgēllō*. Virg.

Bēllŏvăcī. ōrūm, m. pl. *Popoli di Beauvois.* PHR. Bēlgĭŭs hīc aūctŏr Bēlgārŭm, ēt Bēllŏvăcōrŭm.

Bēllŏvăcēnsĭs, ĭs, m. f. ĕ n. *L'Autore di Beauvais.*

Bēllŏvăcŭm, ī, n. *Beouvais. Città della Picardia.* PHR. Bēllŏvăcūm strūxĭt Rēx ōlĭm Bēlgĭŭs ūrbēm.

Bēllŭă, æ. f. *Bestia.* SYN. Fĕră, bēstĭă, pĕcŭs, brūtūm, ănĭmăl. EPITH. Grāndĭs, ătrōx, īngēns, vāstă, īmmēnsă, sævă, fĕrōx, īmmānĭs, frēndēns, īndŏmĭtă. * *Īmmānīs mĕdĭūm vāstārĕt* bēllŭă *pōntūm*. Claud.

Bēllŭīnŭs, ă, ŭm. *Bestiale, di bestia.* SYN. Fĕrŭs, fĕrīnŭs, crūdēlĭs, īmmĭtĭs. * *Prēcēptŭs īndĕ* bēllŭīnĭs *faūcĭbŭs*. (Jamb.) Prud.

Bēllŭm, ī, n. *Guerra.* SYN. Mārs, Māvŏrs, Bēllōnă, pūgnă, cērtāmĕn, prælĭŭm, cōnflĭctŭs, ārmă, mīlĭtĭă. EPITH. Ācrĕ, dīrŭm, grāvĕ, hōrrĭdŭm, sævŭm, crūdēlĕ, īmpĭŭm, trīstĕ, fūnēstūm, īnfāndūm, nĕfāndūm, īmmānĕ, mĭsĕrūm, rĭgĭdūm, mōrtĭfĕrūm, lēthālĕ, fūnĕrĕūm, crŭēntūm, fērālĭs, dīscŏrs, ēxĭtĭālĕ, fŭrĭōsūm, ēffĕrūm, hŏstīlĕ, pērfĭdūm, mārtĭūm, māvōrtĭūm, ārdēns, fērvĭdūm, ăcērbūm, āspĕrūm, fōrtĕ, fērrĕūm, ancĕps, dŭbĭūm, īncērtūm, aūdāx, trĕmēndūm, tērrĭbĭlĕ, pēstĭfĕrūm, flēbĭlĕ, vĭŏlēntūm, lūgubrĕ, īntēstīnūm, lūctĭfĕrūm, mĭsĕrābĭlĕ scĕlĕ-

rātum, lacrȳmābilĕ, trŭcŭlentŭm. PERIPHR. Bēllī fŭrŏr, rābĭēs, tŭrbo, tēmpēstās. Bellōrŭm flūctŭs, prŏcēllā. Bēllī fŭlmĕn, tŭmūltŭs. Bēllĭcŭs fŭrŏr. Rĭgĭdī cērtāmĭnā Mārtĭs. Dūrī Mārtĭs ŏpŭs. Bēllī pĕrĭcŭlă, dīscrīmĭnă. Bēllī tædĭă. PHR. Bēllă tŭmēnt. Bēllă, hŏrrĭdă bēllă, Ēt Rhēnŭm Tĭbrĭm spŭmāntēm sānguĭnĕ cērno. Ātrām bēllīs āccērsĕrĕ mōrtēm. Bēllă tŏnānt, tōnĭtrŭquĕ quătĭt dīscōrdĭă mūndŭm. Nūllă sălūs bēllō. Lēthĭfĕrīs ōppōnĕrĕ pēctŏră bēllīs. Ēmērsūră brĕvī flăgrāntĭă bēllă pĕr ōrbēm. Lāssābānt ăgĭlēs āspĕră bēllă vĭrōs. Cæsăr dŭm māgnŭs ăd āltŭm fŭlmĭnăt Eŭphrātēm bēllō. Sævĭt tōtō Mārs īmpĭŭs ōrbĕ. Īmpĭī mōnstrĭfĕrīs sŭrgūnt jām prœlĭă cāmpīs. Flŭctŭăt ōmnĭs Ærĕ rĕnīdēntī tēllūs, nēcdum hōrrĭdă mīscēnt Prœlĭă, sed dŭbĭŭs mĕdĭīs Mārs ērrăt ĭn ārmīs. Nōn sĕcŭs īngēntī bēllōrŭm Rōmă tŭmūltŭ cōncŭtĭtŭr. Mārtĭŭs īllē ærīs raŭcī cănŏr īncrĕpăt, ēt vōx Aŭdītŭr frāctōs sŏnĭtŭs īmĭtātă tŭbārŭm. * *Bēllă pĕr Ēmăthĭōs plūsquām cīvīlĭă cāmpōs.* Lucan.

Bēllŭm gĕrĕrĕ. *Far guerra, guerreggiare.* SYN. Bēllo, bēllĭgĕro, pūgno, cērto, dēcērto, cōntēndo, dīmĭco, prœlĭŏr, cōngrĕdĭŏr. PERIPHR. Bēllŭm *vel* ārmă cĭērĕ, mŏvērĕ, ăgĭtārĕ. Bēllō cōntēndĕrĕ. Lăcēssĕrĕ bēllō. Īn ārmă rŭĕrĕ. Ārmīs cōncūrrĕrĕ cāmpō. Dēcērnĕrĕ fērrō. Glŏmĕrārĕ mănŭm bēllō. Sŭccēdĕrĕ pūgnæ. Ārmă căpĕrĕ, sūmĕrĕ, căpēssĕrĕ. Mănŭm cōnfērrĕ, cōnsĕrĕrĕ. Prœlĭă mīscērĕ, cōmmīttĕrĕ. *Aliquem* īn prœlĭă pōscĕrĕ. PHR. Ūnā cŭm gēntĕ tŏt ānnōs bēllă gĕro. Fērrĕă sānguĭnĕă bēllă mŏvērĕ mănū. Cŭm prīmă mŏvēnt īn prœlĭă Mārtēm. Tēcŭm tēlīs cōncūrrĕrĕ vēllĕt. Īnjūstās ăcĭēs ēt fĕră bēllă mŏvēnt. Haŭd ălĭtēr Trōjānæ ăcĭēs, ăcĭēsquĕ Lătīnæ cōncūrrūnt, hærēt pĕdĕ pes, dēnsūsquĕ vĭrō vĭr. Rĕsĭdēsquĕ mŏvēbĭt Tūrnŭs īn ārmă vĭrōs. Hōrrĭbĭlēmquĕ fĕrŭs Māvōrs cĭĕt ūndĭquĕ pūgnām. Hī bēllŭm āssĭdŭē dūcūnt cŭm gēntĕ Lătīnā. Heŭ quāntum ĭntĕr sē bēllŭm, sī lūmĭnă vītæ āttĭgĕrĭnt, quāntās ăcĭēs, strāgēmquĕ cĭēbūnt! Nōn nōs ŏdĭŭm, rēgnīquĕ cŭpīdo, Īmpŭlĭt ăd bēllŭm, prō cōnjŭgĕ mŏvĭmŭs ārmă. Hīnc mŏvĕt Eŭphrātēs, īllīnc Gērmānĭă bēllŭm; Vĭcīnæ rūptīs ĭntēr sē lēgĭbŭs ūrbēs Ārmă fĕrūnt, sævĭt tōtō Mārs īmpĭŭs ōrbĕ. Īmmīscēntquĕ mănūs, pūgnāmquĕ lăcēssūnt. Aŭdēt prīmă mănū tēntārĕ pĕrīcŭlă bēllī. Īnfāndīs tērrās āccēndĕrĕ bēllīs. Ōmnĭbŭs īdem ănĭmŭs fōrtī dēcērnĕrĕ pūgnā. Īllī āltērnāntēs, mūltā vī prœlĭă mīscēnt. Ārdēnt ănĭmī, pūlchrūmquĕ mŏrī sŭccūrrĭt ĭn ārmīs. Sŏcĭīs tūnc ārmă căpēssānt, Ēdīco, ēt dīră bēllŭm cŭm gēntĕ gĕrēndŭm. Īrrŭĭmŭs dēnsīs ēt cīrcūmfūndĭmŭr ārmīs. Ænĕădæ īn fērrŭm prō lībērtātĕ rŭēbānt. Tūrnŭs īn ārmă vĭrōs ārmīs cīrcūmdătŭs īpsĕ Sŭscĭtăt, ærātāsque ăcĭēs īn prœlĭă cōgĭt. Sævĭt ămŏr fērrī, ēt scĕlĕrātă īnsānĭă bēllī. Tōtīs īn pūgnām vīrĭbŭs ītŭr. Īmpūlĭt īpsă mănū pōrtās, ēt cārdĭnĕ vērso, Bēllī fērrātōs rūpĭt Sātūrnĭă pōstēs. Ēxūltānt tēlīs, ītŭr pĕr tēlă, pĕr hōstēs. Clŷpĕātāquĕ tōtīs āgmĭnă dēnsāntŭr cāmpīs. Nē pŭĕrī, nē tāntă ănĭmīs āssuēscĭtĕ bēllă, Neŭ pătrĭæ vălĭdās īn vīscĕră vērtĭtĕ vīrēs.

Bēllō fīnēm īmpōnĕrĕ. *Cessare, rompere, finir la guerra.* PERIPHR. Dēsīstĕrĕ bēllō. Ārmă, bēllŭm pōnĕrĕ, dēpōnĕrĕ, ābjĭcĕrĕ. Sēcēdĕre ăb ārmīs. Ēxtrēmām, ūltĭmām mănŭm īmpōnĕrĕ bēllō. Hŭmĕrīs dēpōnĕrĕ scūtă. Claŭdĕrĕ bēllī pōrtās. PHR. Stānt tērræ dēfīxæ hāstæ, ēt scūtă rĕpōnūnt. Ārmă rĕpōnēndă, ēt bēllum ēxĭtĭālĕ căvēndŭm. Sēd fīnēm īmpŏsŭīt pūgnæ, fēssūmquĕ Dărētă ērĭpŭīt. Mē tămĕn āccēptā pŏtĕrāt dēpōnĕrĕ bēllum ōbsĭdĕ, mē cŏmĭtēm, mē pācīs pīgnŭs hăbērĕt. Īmpŏsĭtă ēst sērō tāndēm mănŭs ūltĭmă bēllō.

Bēllŭōsŭs, ă, ŭm. *Pieno di bestie.* * *Tē* bēllŭōsŭs *quī rĕmōtīs.* (Jamb. cum syllaba.) Hor.

Bēllŭs, ă, ŭm. *Galante, onesto.* * Bēllŭs *hŏmo, ēt māgnŭs vīs īdēm Cōttă vĭdērī.* Mart.

Bēlŭs, ī, m. *Belo, Re di Fenicia, padre di Didone.* * *Aūxĭlĭī* Bēlī; *gĕnĭtŏr tŭm* Bēlŭs *ŏpīmām.* Virg.

Bēnācŭs, ī, m. *Lago di Garda nella Lombardia.* * *Flūctĭbŭs, ēt frĕmĭtū āssūrgēns* Bēnācĕ *mărīnō.* Virg.

Bĕnĕ. Adv. *Bene.* SYN. Bēllĕ, rēctē, ŏptĭmē, ēgrĕgĭē, āppŏsĭtē. * *Dūx* bĕnĕ *pūgnāntēs īncĭtăt ærĕ vĭrōs.* Ovid.

Bĕnĕdīco, īs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Benedire,* dat. *rarius* acc. SYN. Bĕnĕ lŏquŏr, bĕnĕ prĕcŏr, vŏlo, cŭpĭo, faūstă prĕcŏr. * *Nēc tĭbĭ cēssārēt dŏctŭs* bĕnĕdīcĕrĕ *lēctŏr.* Ovid.

Bĕnĕdīctĭo, ōnĭs, f. *Benedizione.* SYN. Faūstă prĕcātĭo, faūstæ prĕcēs. * *Cōnfēstĭm mălĕdīctŭs ĕrīt,* bĕnĕdīctĭō *pĕr tē.* Vict.

Bĕnĕdīctŭs, ī m. *Benedetto, Santo.* EPITH. Cāstŭs, pĭŭs, vĕnĕrābĭlĭs. * *Hīc vărĭōs* Bĕnĕdīctŭs *ŏvēs cōllēgĭt ăb īstō.* Maut.

Bĕnĕfăcĭo, ĭs, fēcī, fāctŭm, ĕrĕ. *Far del bene, giovare.* n. dat. SYN. Bĕnĕ mĕrĕŏr. PERIPHR. Mūnĕră, dō, dōno, cōnfĕro, trĭbŭo, cōllŏco. * *Sī chārtæ sĭlĕānt, quōd* bĕnĕfēcĕrīs (Asclep.) Hor.

Bĕnĕfāctŭm, ī, n. *Cosa ben fatta, benefizio.* SYN. Grātĭă, dōnŭm, mūnŭs, ōffĭcĭŭm. * *Quĭd lăbŏr, aūt* bĕnĕfāctă *jŭvānt? Quĭd vŏmĕrĕ tērrās.* Virg.

Bĕnĕfĭcĭŭm, ĭī, n. *Beneficio, piacere, servigio.* SYN. Grātĭă, dōnŭm, mūnŭs, ōffĭcĭŭm, mĕrĭtŭm, bĕnĕfăctŭm. EPITH. Ămplŭm, grāndĕ, māgnĭfĭcŭm, sūmmŭm, grātŭm prǣclārŭm, īnsīgnĕ, splēndĭdŭm, rēgĭŭm, rēgālĕ, prĕtĭōsŭm. PHR. Nūnquām pĭgrā fŭĭt nōstrīs tŭā grātĭă rēbŭs. Ăpŭd mĕmŏrēs vĕtĕrĭs stăt grātĭă făctī. Prō quĭbŭs ŭt mĕrĭtīs rĕfĕrātŭr grātĭă, jūrăt Sē fŏrĕ māncĭpĭŭm tēmpŭs ĭn ōmnĕ tŭŭm. Nĕc lĭcĕt īmmĕmŏrēs mūnĕrĭs ēssĕ tŭī. * Bĕnĕfĭcĭŭm *quī rĕcĭpĭt, ōbstrīctŭs mănĕt.* (Jamb.)

Bĕnĕfĭcŭs, ă, ŭm. *Liberale, benefico.* SYN. Lārgŭs, bĕnīgnŭs, lībĕrālĭs, mūnĭfĭcŭs.

Bĕnĕvŏlēntĭă, æ, f. *Affezione, benevolenza.* SYN. Ămŏr, stŭdĭŭm, grātĭă, ămīcĭtĭă.

Bĕnĕvŏlŭs, ă, ŭm. *Affettuoso.* SYN. Ămāns, ămīcŭs, bĕnīgnŭs, stŭdĭōsŭs.

Bēnjămĭn. Indecl. *vel* Bēnjămīnŭs, ī, m. *Beniamino, il duodecimo figlio di Giacobbe o secondo di Rachele.* EPITH. Fōrtĭs, pŏtēns, īnclўtŭs. * Bēnjămīnŭs *hăbĕt bĕrўllō nōmĕn ĭn īmō.* Mill.

Bēnjămīdǣ, *vel* Bēnjămītǣ, ārŭm. m. pl. * Bēnjămīdǣ, *dătā sōrtĕ quĭbŭs lătĭssĭmă tēllŭs.* Vid.

Bĕnīgnĕ. Adv. *Affettuosamente, liberalmente.* SYN. Ămīcē, cōmĭtĕr, hūmānē, hūmānĭtĕr.

Bĕnīgnĭtās, ātĭs, f. *Benignità, cortesia, amorevolezza.* SYN. Bŏnĭtās, cōmĭtās mānsuētūdo, lēnĭtās, clēmēntĭă, pĭĕtās, hūmānĭtās. * *Sătĭs sŭpērquĕ mē*, bĕnīgnĭtās *tŭă.* (Jamb. pur.) Hor.

Bĕnīgnŭs, ă, ŭm, *Benigno, amorevole, cortese.* SYN. Bŏnŭs, dūlcĭs, făcĭlĭs, cōmĭs, hūmānŭs, blāndŭs, lēnĭs, plăcĭdŭs, mītĭs, ūrbānŭs, mānsuētŭs. * *Ăccĭpĭt ĭn Teūcrōs ănĭmŭm, mēntēmquĕ bĕnīgnăm.* Virg.

Bĕo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Beare, beatificare, far beato.* Act. acc. pers. cum abl. rei. PHR. Bĕātŭm, *vel* lǣtŭm făcĭo. * *Mūnĕrĕ tē pārvō bĕĕt, aŭt ĭncōmmŏdŭs ăngăt.* Hor.

Bĕrĕcўnthĭă, æ f. *Cibele, così chiamata dal monte Berecinto nella Frigia.* SYN. Cўbĕlē, Ōps, Vēstă, Dīndўmĕnē. * *Fēlīx prōlĕ vĭrūm: quālĭs* Bĕrĕcўnthĭă *mātĕr.* Virg.

Bergŏmŭm, ī, n. *Bergamo.* EPITH. Āltŭm, ēxcĕlsŭm, vĕnŭstŭm, dēlēctābĭlĕ. PHR. Sŭblīmī vērtĭcĕ cōllĭs. Ēxcēlsŭm căpŭt āttōllēns, cĭrcŭmspĭcĭt hōrtōs Fōntĭbŭs īrrĭgŭōs, ūndāntĭă mēssĭbŭs ārvă. Fātālēsque ăvĭbŭs tŭmŭlōs, vŏlŭcrŭmquĕ dŏlōsă sūpplĭcĭă. HISTOR. *Urbs est Italiæ Transpadanæ, in nona Italiæ regione a Plinio collocata.*

Bērnārdŭs, ī, m. *S. Bernardo.* EPITH. Pĭŭs, īntĕgĕr, īllūstrĭs. PHR. Quī mūndo ǣthĕrĕōs āfflăt Bērnārdŭs ŏdōrēs, Quăm vērē ā nārdī nōmĭnĕ nōmĕn hăbĕt.

Bērsăbēă, *vel* Bērsăbēē, ēs, f. *Bersabea, moglie di Davidde.* EPITH. Pūlchră, fōrmōsă, vĕnŭstă. * *Bālneă* Bērsăbēǣ *nōn ēxtrīcābĭlĕ vīnclŭm.* Var. HISTOR. *Uriæ primum uxor, cujus pulchritudine captus David, adulterium cum ea commisit: interfecto deinde Uria, ipsam uxorem duxit, ex eaque Salomonem genuit.* ✠ Moglie d' Uria, e poi di Davidde, madre di Salomone.

Bērўllŭs, ī, m. *Berillo, pietra preziosa.* EPITH. Vĭrĭdĭs, mĭcāns, vĭrĭdāns, dīvĕs. * Bērўllō *părĭēs, ĕt Ĭāspĭdĕ lūbrĭcă sūrgūnt.* Claud.

Bēssī, ōrŭm, m. pl. *Popoli della Tracia, o Bosnia.* * *Vīvĕrĕ quăm mĭsĕrŭm ēst īntĕr Bēssōsquĕ Gĕtāsquĕ.* Ovid.

Bēstĭă, æ, f. *Bestia.* SYN. Ănĭmăl, fĕră, bēllŭă, brūtŭm, pĕcŭs, ārmēntŭm. * *Quǣquĕ pĕr ōccūltōs ōccŭrrĭt* bēstĭă *sāltŭs.* Pass.

Bētă, æ, f. *Bietola.* EPITH. Fătŭă, plēbēĭă, īnsĭpĭdă. * *Ŭt săpĭānt fătŭǣ fābrōrŭm prāndĭă* bētǣ. Mart.

Bēthānĭă, æ, f. *Betania.* SYN. Bēthānă, *vel* Bēthānē, ēs. * Bēthānĭǣ *vĭcīnă pĕtēns, ĕădēmquĕ rĕvērsŭs.* Sed.

Bēthlĕĕm. f. indecl. *Betlemme.* * *Ūrbs ēst Jūdǣǣ* Bēthlĕhēm. *Dāvīdĭs cănōrŭm.* Juv. EXPLIC. *Civitas exigua in tribu Juda, Christi incunabulis clara.* ✠ Betlemme, piccola Città della Tribù di Giuda, in cui nacque Gesù Cristo.

Bēthlĕmĭcŭs, ă, ŭm, *Di Betlemme.* SYN. Bēthlĕŭs, Bēthlĕmĭtĭcŭs. * *Crūdēlī tīnxīt* Bēthlĕmĭcă *cōmpĭtă cǣdĕ.* Juven.

Bēthsăīda, æ, *vel* Bēthsăīs, ĭdĭs, ĭdŏs, f. *Betsaida, Città della Galilea.* * *Quīnque ădĕō nĭmĭŭs ēxĭgŭă* Bēthsăīdĕ *crētī.* Vida.

Bētŏnĭcă, æ, f. *Betonica erba.* * Bētŏnĭcam *ēx dūrō prōdēst āssūmĕrĕ Bācchō.* Ser.

Bĕtŭlă, æ, f. *Albero, di cui facevansi i fasci consolari, portato dalla Francia in Roma.* EPITH. Tĕnŭĭs, vĭrĭdĭs.

Bĭānōr, ŏrĭs, m. *Bianore, figlio del fiume Tosco, e di Manto indovina.* * *Īncĭpĭt ōppārērĕ* Bĭānŏrĭs, *hīc ŭbĭ dēnsās.* Virg.

Bĭās, āntĭs, m. *Biante.* * *Philosophus Prienensis, unus ex septem Græciæ sapientibus.* EPITH. Grǣcŭs, Prĭēnǣŭs, Prĭēnēnsĭs. * *Prĭēnēĕ* Bĭā, *quŏd pĭŭs tĭbĭ tūrbă mălōrŭm.* Sid.

Bĭbāx, ācĭs. Adject. *Gran bevitore.* * *Bāssărĭdēs, quĭbŭs ōffĭcĭŭm tēntārĕ* bĭbācēs. Mant.

Bĭblĭŏpōlă, æ, m. *Librojo* SYN. Lĭbrārĭŭs. * *Sēd quĭ mē vēndĭt* bĭblĭŏpōlă *pŭtăt.* Mart.

Bĭblĭōthēcă, æ, f. *Libreria.* EPITH. Dōctă, dīvĕs. * *Quĕm mĕă nōn tōtŭm Bĭblĭōthēcă căpĭt.* Mart.

Bĭblĭs, ĭdĭs, f. *Biblide, nome proprio.* * Bĭblĭdă *quĭd rĕfĕrăm, vĕtĭtō quæ ēxārsĭt ămōrĕ?* Ov. HISTOR. *Mileti et Cyanes filia, quæ fratrem Caunum misere deperibat, et præ amoris impatientia laqueo se suspendit.* ✠ Figlia di Mileto, e di Ciane, la qual amava pazzamente Cauno suo fratello, ed impaziente pel grande amore s'appiccò.

Bĭblŏs, ī, f. *Carta, albero.* * *Nōndŭm flūmĭnĕās Mĕmphĭs cōntēxĕrĕ* bĭblŏs. Lucr.

Bĭbo, ĭs, bĭbī, bĭbĭtŭm, ĕrĕ. *Bevere, bere.* Act. acc. SYN. Ēbĭbo, pōto, haurio, ēxhaurio. PERIPHR. Ăquăm, fōntĕm, ămnĕm, *vel* mĕrŭm pōtārĕ, haurīrĕ Vīnŭm, *vel* ăquăm ōrĕ lĭbārĕ, dūcĕrĕ, trăhĕrĕ. Ŭndās, *seu* lymphās faucĭbŭs, gŭttŭrĕ plēno sōrbērĕ. Ŭndās faucĭbŭs ăccĭpĕrĕ, sūmĕrĕ. Ăspērgĕrĕ gŭttŭră lymphīs. Sĭtĭm ēxstĭnguĕrĕ, rēstĭnguĕrĕ, ēxplērĕ, sēdārĕ, lĕvārĕ, prŏhĭbērĕ, cŏmprĭmĕrĕ, cŏmpēscĕrĕ. Īndŭlgērĕ mĕro, Bācchō, *vel* Bācchī īmplērī. PHR. Līmōsāquĕ flūmĭnă pōtānt. Dēflŭĭt īncērtō lăpĭdōsŭs mŭrmŭrĕ rīvŭs. Sǣpĕ sĕd ēxĭgŭīs haustĭbŭs īndĕ bĭbī. Claudĭtĕ jăm rīvōs pŭĕrī, săt prātă bĭbērūnt. Tāndĕm haurīrĕ părāt dēmīssīs flūmĭnă pālmīs. Cŭrrēntĕm līgnĭs pōtārĕ cănālĭbŭs ŭndăm. Sēcūrōs lătĭcēs, ĕt lōngă ōblīvĭă pōtānt. Văcŭārĕ vāsă rĕfērtă mĕrō. Tōtŭs ĕvăcŭārĕ cădōs. Sīccăm fōntĕ lĕvārĕ sĭtĭm. Dŭlcĭs ăquæ sălĭēntĕ sĭtĭm rēstĭnguĕrĕ rīvō. Lymphīs rĕcrēārĕ sĭtĭm. Vīnōquĕ lĕvānt cūrāsquĕ, sĭtĭmquĕ. Rĕlĕvānt mŭltō pēctŏrĕ sīccă mĕrō. Ărĭdă nōn sĭtĭēns ōră lĕvābĭs ăquă. Ēxplēndă ēst sĭtĭs īstă tĭbī, quă pērdĭtŭs ārdēs. Lĕă sævă sĭtĭm mŭltā cŏmpēscŭĭt ŭndā. Vīnă dĭem cĕlĕbrānt, nōn fēstă lūcĕ mădērĕ Ēst pŭdŏr. Fusīquĕ pĕr hērbăm Īndŭlgēnt vīnō, et vērtūnt crātērēs ăhēnōs. Crātērĕs māgnōs stătŭūnt, ĕt vīnă cŏrōnānt. * *Aūt Ărărĭm Pārthŭs* bĭbĕt, *aūt Gērmānĭă Tĭgrĭm.* Virg.

Bĭbŭlŭs, ă, ŭm. *Bevitore.* SYN. Bĭbāx, bĭbōsŭs. * *Quĕm pōstquăm* bĭbŭlīs *ĭllīsĭt flūctŭs ărēnīs.* Ovid.

Bĭcēps, cĭpĭtĭs. Adject. *Chi ha due teste.* SYN. Bĭfrons, bĭvērtĕx. * *Nēc ĭn* bĭcĭpĭtī *sōmnĭāssĕ Părnāssō.* (Scazon.) Pers.

Bĭcŏlŏr, ōrĭs. Adject. *Di duo colori.* * *Myrrhĕă sylvă sŭbēst* bĭcŏlōrĭbŭs *ŏbsĭtă băccīs.* Ovid.

Bĭcōrnĭs, ĭs, m. f. ĕ n. *Chi ha due corna.* SYN. Bĭcōrnĭgĕr. * *Lītĕră Pythăgŏrǣ dīscrīmĭnĕ sēctă* bĭcōrnī. Virg.

Bĭcōrpŏr, ŏrĭs. Adject. *Chi ha due corpi.* * *Scōrpĭŭs, ārĭ vĕnĭt, fōrmǣquĕ* bĭcōrpŏrĭs *ăstrŭm.* Mant.

Bĭdens, tĭs, f. *Agnello.* SYN. Ŏvĭs, āgnă, pĕcŭs, bālāns. EPITH. Blāndă, mōllĭs, tĕnĕră, lānĭgĕră. * *Cēntŭm lānĭgĕrās mactābāt rītĕ* bĭdēntēs. Virg.

Bĭdens, ĕntĭs, m. *Forca, che ha in cima due rami detti rebbi.* EPITH. Vălĭdŭs, dūrŭs. PHR. Vērsārĕm vălĭdo pīnguĕ bĭdēntĕ sŏlŭm.

Bĭdēntăl, ālĭs, n. *Luogo, ove sia caduto il fulmine; così detto, perchè in esso per purgarlo vi si sacrificavano degli agnelli prendendo il nome di Bidental a Bidentibus.* * *Trīstĕ jăcēs lūcīs ēvĭtāndŭmquĕ* bĭdēntăl. Pers.

Bĭdŭŭm, ŭī, n. *Spazio di due giorni.* * *Ĕgo īmpĕtrārĕ nĕquĕo hōc ăbs tĕ* bĭdŭŭm. (Iamb.) Ter.

Bĭennĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di due anni.* SYN. Bĭmŭs.

Bĭennĭŭm, ĭī, n. *Spazio di due anni.* PERIPHR. Jūgĕ dŭōrŭm ānnōrŭm spătĭŭm, *vel* intervallum. Ǣstātŭm sĕrĭēs cŏmplēndă dŭārŭm. PHR. Āltĕră dūcĭtŭr ǣstās. Bĭs frīgŏrĕ cōnstĭtĭt īmbĕr. Ŭt pătrĭā cārĕō, bĭs frūgĭbŭs āreă trīta ēst. Dīssĭlŭĭt nŭdō prēssă bĭs ŭvă pĕdĕ. Hīc tĭbĭ bĭsquĕ ǣstās bĭsquĕ cŏcŭrrĭt hyĕms. Bĭs sōl dŭōdēnă pĕrēgĭt sīgnă. Bĭs mĕ sōl ădĭĭt gĕlĭdǣ pōst frīgŏră brūmǣ Bĭsquĕ sŭūm tāctō pīscĕ pĕrēgĭt ĭtĕr. Sīgnă rĕcēnsēbāt sōl bĭs sŭă, tērtĭŭs ĭbāt ānnŭs. Ānnŭă bĭs flāvīs rĕvŏcāntŭr mēssĭbŭs āstră. * *Jāmquĕ fĕrē tractō pĕr tērnă* bĭennĭă *bēllō.* Pass.

Bĭfārĭăm. Adv. *In due modi.* * *Ŭt dīspērtīrĕm ŏbsōnĭŭm hōc* bĭfārĭăm (Iamb.) Plaut.

Bĭfĕr, *vel* bĭfĕrŭs, ă, ŭm. *Chi due volte porta qualche cosa.* * *Ōrnārĕt, cănĕrĕm,* bĭfĕrīquĕ *rŏsārĭă Pǣstī.* Virg.

Bĭfĭdŭs, ă, ŭm. *Fenduto, diviso in due parti.* SYN. Bĭfūrcŭs. * *Ērĭgĭmŭr, sētǣquĕ cădūnt,* bĭfĭdosquĕ *rĕlīnquĭt.* Ovid.

Bĭfŏrĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di due porte.* * *Ārgēntī* bĭfŏrēs *rădĭābānt lūmĭnĕ vālvǣ.* Ovid.

Bĭfōrmĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Biformo, chi ha due forme.* * *Mātrĭs ădūltĕrĭŭm mōnstrī nŏvĭtātĕ* bĭfōrmĭs. Ovid.

Bĭfrōns, tĭs. Adject. *Chi ha due fronti, bifronte.* * *Sātūrnūsquĕ sĕnēx, Jānīquĕ* bĭfrōntĭs *ĭmāgo.* Virg.

Bĭfūrcŭs, ă, ŭm. *Biforcuto, forcuto.* * *Ēnsĕ jăcĕt nōstrō. Rāmūm prĭŏr īllĕ* bĭfūrcŭm. Ovid.

Bĭgă, æ, f. *Carro a due Cavalli attaccati insieme.* * *Aŭrōră ĭn rŏsĕĭs fūlgēbăt lūtĕă* bĭgīs. Virg.

Bĭjŭgĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *vel* bĭjŭgŭs, ă, ŭm. *Attaccato ad un giogo insieme con un altro.* * *Mārtĭs ĕquī* bĭjŭgēs, *ĕt măgnī cŭrrŭs Ăchĭllĭs.* Virg. *Nōn tām prǣcĭpĭtēs* bĭjŭgī *cērtāmĭnĕ cămpŭm.* Id.

Bĭlānx, cĭs, f. *Bilancia.* SYN. Lībră, stătēră, trŭtĭnă. * *Jūdĭcĭs ĕn ĕxāctă* bĭlānx, *nīl trānsĭt ĭnūltŭm.* Pass.

Bĭlbĭlĭs, ĭs, f. *Città del Regno d'Aragona nella Spagna, dove è nato il Poeta Marziale.* EPITH. Ăltă, ăugŭstă. * *Mūnĭcĭpēs ăngŭstă mĭhī quōs* Bĭlbĭlĭs *ăcrī Mōntĕ crĕāt, răpĭdīs quōs Sălō cīngĭt ăquīs.* Mart.

Bĭlbĭlĭcŭs, ă, ŭm. *Nativo di Bilbili.* * *Mōrgĭnĭbŭs, quās* Bĭlbĭlĭcō *făbĕr īmbŭĭt ĭgnĕ.* Mart. *Hinc vŏcēs* Bĭlbĭlĭcŭs, *pro* Martiali.

Bĭlībrĭs, m. f. ĕ, n. *Di due libbre.* * *Nōlō mĭhī pōnās rhōmbŭm, mūllŭmvĕ* bĭlībrĕm. Mart.

Bĭlīnguĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Bilingue, di due lingue.* * *Quĭppĕ dŏmŭm tĭmĕt ămbĭgŭăm, Tўrĭōsquĕ* bĭlīnguēs. Virg.

Bĭlĭs, ĭs, f. *Collera, rabbia.* SYN. Īră, fŭrŏr, răbĭēs, īrăcŭndĭă. EPITH. Ātră, flāvă, crŏcĕă, ăcērbă, ămāră, dĭffĭcĭlĭs, măsŭlă, sīccă, ărdēns, fērvĭdă, fĕrōx, răpĭdă, cōmmōtă, flāmmātă, tŭmĭdă, ĭnīquă, hōrrĭdă, păllĭdă. PHR. Bĭlĕ tŭmĕt, tŭrgĕt, tŭrgēscĭt. Ergo ŭbĭ cōmmōtă fērvet plebēcŭlă bĭlĕ. Călĭdō sŭb pēctŏrĕ māscŭlă bĭlĭs ĭntŭmŭĭt. Bĭlĭs ĭnhūmānī sŏrŏr īrăcŭndă fŭrōrĭs. * *Nōn sĕcŭs āc răbĭēs ărdēntī pĕrcĭtă* bĭlĕ. Mant.

Bĭlīx, īcĭs. Adject. *Tela tessuta a due licci, o fili torti.* * *Lōrīcă cōnsĕquĭtŭr, rŭmpĭtque īnfīxă* bĭlīcēm. Virg.

Bĭlūstrĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di due lustri, di dieci anni.* SYN. Dĕcēnnĭs, dĕcēnnālĭs. * *Pērgămă cŭm cădĕrēnt bēllō sŭpĕrātă* bĭlūstrī. Ovid.

Bĭmărĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Cosa posta fra due mari.* * *Quāque ūrbēs ălĭæ* bĭmărī *claūdŭntŭr ăb Īsthmō.* Ovid.

Bĭmātĕr, tris. *Chi ha due madri.* * *Ĭgnĭgĕnōmquĕ, sătŭmque, ĭtĕrŭm, sōlŭmquĕ* bĭmātrem. Ovid.

Bĭmātŭs, ŭs, m. *Spazio di due anni.* Bĭēnnĭŭm.

Bĭmēmbrĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di due membra.* SYN. Bĭcōrpŏr, bĭfōrmĭs. * *Ēccĕ rŭūnt văstō trĕpĭdī clămōrĕ* bĭmēmbrēs. Ovid.

Bĭmēstrĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di due mesi.* * *Ēxtăquĕ dē pōrcā crūdō* bĭmēstrĕ *tĕnĕt.* Ovid.

Bīmŭs, ă, ŭm. *Di due anni.* * *Tūm vĭtŭlŭs* bīmă *cŭrvāns jăm cōrnŭă frōntĕ.* Virg.

Bīnī, bīnæ, bīnă. *Due, o a due a due.* SYN. Gĕmĭnŭs, gĕmēllŭs, ŭtērquĕ, āmbo, dŭo. * *Bis vĕnĭt ăd mūlctrăm,* bīnōs *ălĭt ūbĕrĕ fœtŭs.* Virg.

Bĭnōmĭnĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Chi ha due nomi.* PERIPHR. Gĕmĭnō dē nōmĭnĕ dĭctŭs. * *Īndĕ sŭb Āscănĭī dĭtĭōnĕ* bĭnōmĭnĭs *Ālbæ.* Ovid.

Bĭōn, ōnĭs, m. *Bione, Filosofo sottilissimo, discepolo di Crate.* EPITH. Dŏctŭs, sŭbtīlĭs, căllĭdŭs, ăcĕr, dĭsērtŭs. *Hinc* Bĭŏnēŭs, ă, ŭm. * *Īllĕ* Bĭŏnēĭs *sērmōnĭbŭs ĕt sălĕ nĭgrō.* Hor.

Bĭpārtītŭs, ă, ŭm. *Diviso, separato in due parti, bipartito.* SYN. Dīvīsŭs, dĭssēctŭs. * *Sēctă* bĭpārtītō *cŭm mēns dĭscŭrrĭt ŭtrōquĕ.* Ovid.

Bĭpătens, tĭs, Adject. *Cosa che s'apre in due parti.* SYN. Bĭfŏrĭs. * *Īnsŭltānt pōrtīs ălĭī* bĭpătentĭbŭs *ădsŭnt.* Virg.

Bĭpĕdālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di due piedi.* SYN. Bĭpĕdānŭs, bĭpĕdānĕŭs. * *Ăd sŭmmŭm tōtŭs mŏdŭlī* bĭpĕdālĭs, *ĕt īdēm.* Hor.

Bĭpēnnĭfĕr, ă, ŭm. *Chi porta l'accetta.* SYN. Sĕcŭrĭgĕr. PERIPHR. Bĭpēnnī, bĭpēnnĭbŭs, hăstā, sĕcŭrī, *vel* sĕcŭrĭbŭs īnstrŭctŭs, ārmātŭs, hōrrēns, mĭnāx. * *Ōssă* bĭpēnnĭfĕrī *sīc sīnt mălĕ prēssă Lўcŭrgī.* Ovid.

Bĭpēnnĭs, ĭs, f. *Accetta, che taglia da due parti.* SYN. Ăscĭă, sĕcŭrĭs. EPITH. Dūră, fērrĕă, ærātă, vălĭdă, rĭgĭdă, fŭlgēns, mĭnāx, crŭēntă, vŭlnĭfĭcă. PHR. Ărgēntō fŭlgĕt cælātă bĭpēnnĭs. Fērrō sŏnăt āctă bĭpēnnī frāxĭnŭs. Ūrĕ sătă, ĕt vălĭdam īn vītēs mōlīrĕ bĭpēnnem. * *Nūnc vălĭdăm dēxtră răpĭt īndēfēssă* bĭpēnnĕm. Virg.

Bĭpēnnĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Chi ha due ale.* SYN. Ālātŭs pēnnātŭs.

Bĭpēs, pĕdĭs, Adject. *Chi ha due piedi.* * *Ēt jūnctō* bĭpĕdŭm *cŭrsŭm mētĭtŭr ĕquōrŭm.* Virg.

Bĭrēmĭs, ĭs, f. *Burchio, nave a due ordini di remi.* * *Sīc mĕmŏrăt, gĕmĭnāsquĕ lĕgĭt dē clāssĕ* bĭrēmēs. Virg.

Bĭs. Adv. *Due volte.* SYN. Ădhŭc, ĭtĕrŭm. * *Tūm* bĭs *ăd ŏccāsŭm,* bĭs *sē cōnvērtĭt ăd ōrtŭm.* Ovid.

Bĭsāltæ, ārŭm, m. pl. *Popoli della Tracia.* * Bĭsāltæ *quō mōrĕ sŏlēnt, ătērquĕ Gĕlōnŭs.* Virg. HISTOR. *Thraciæ populi, qui lacte, et equino sanguine se nutriunt.* ✠ Popoli della Tracia, i quali si cibano di latte, e di sangue di cavallo.

Bĭsōn, tĭs, m. *Bufalo, animale fiero.* SYN. Būbălŭs. EPITH. Fĕrŭs, vĭllōsŭs, sўlvestrĭs, nĕmŏrōsŭs. * *Īllī cēssĭt ătrōx būbălŭs ătquĕ* bĭsōn. Mart.

Bĭssēnī, æ, ă. Adject. pl. *Dodici.* SYN. Bĭssex, dŭōdēnī. * *Dŭctōrēs pŭĕrī* bĭssēnī *quĕmquĕ sĕcūtī.* Virg.

Bĭssextŭs, ī m. *Bisesto.* Bĭssēxtĭlĭs ănnŭs. *Anno bisestile.* * *Hinc* bĭssēxtĭlĭs *tŭm dēnĭquĕ nāscĭtŭr ănnŭs.* Buch.

Bĭstŏnēs, ŭm, m. pl. *Popoli della Tracia.* SYN. Bĭstŏnĭdæ, Bĭstŏnĭī, Thrācēs, Gĕtæ, Sărmătæ. EPITH. Fĕrī, bărbărī, sævī, bēllĭgĕrī, crūdēles, ĭnhūmānī. * *Ēt Rhæsī dŏmŭs, ĕt lūnātĭs* Bĭstŏnēs *ārmīs.* Sil.

Bĭstŏnĭă, æ, f. *Paese della Tracia.* PERIPHR. Bĭstŏnĭs ōră. * *Tūtă tămĕn bēllō* Bĭstŏnĭs *ōră fŭĭt.* Ovid.

Bĭstŏnĭŭs, ă, ŭm. *Di Romania.* * *Fēssăquĕ* Bĭstŏnĭă *mēmbră lăvōbĭs ăquā.* Ovid.

Bĭsŭlcŭs, ă, ŭm. *Forcuto.* * *Pŭlvĕrĕŭmquĕ sŏlŭm pĕdĕ pŭlsŭvĕrĕ* bĭsŭlcō. Ovid.

Bithyniă, æ, *vel* Bithynis, idis, f. *Bitinia.* SYN. Bebryciă, Mygdŏniă. * *Thȳnī Thrācēs ărānt, quæ nūnc* Bithyniă *fērtūr.* Claud.

Bithynĭcūs, *vel* Bithynūs, ă, ūm. *Di Bitinia, Paese dell' Asia.* * *Jām tē rēm fāctām,* Bithynĭcē, *crēdis hăbērē.* Mart.

Bitūmēn, ĭnis, n. *Bitume.* EPITH. Nigrūm, pinguē, liquĭdūm, tĕnāx, cōctūm, fūmāns, Sĕmĭrămĭūm. PHR. Tētrō cōncrēscit ŏdōrē bitūmēn. Lēntūmquē bitūmēn Ăhĕnō cōncŏquitūr. Illē Sĕmĭrămĭō cālēfāctā bitūmĭnē tēlī. * *Ūtvē tĕnāx grăvĭdā mānāt tēllūrē* bitūmēn. Ovid.

Bitūmĭnĕūs, ă, ūm. *Pieno di bitume.* * *Sivē* bitūmĭnĕā *rŏpŭūnt īncēndĭă vīrēs.* Ovid.

Bitūrix, īgis, m. *uom di Berry.* * *Ēt* Bitūrix, *lōngīsquē lēvēs Āxŏnēs īn ārmīs.* Luc.

Bivērtēx, ĭcis. Adject. *Chi ha due capi.* * *Dēliūs īnsūrgīt, sūmmăquē* bivērtĭcis *ūmbrā.* Stat.

Bivĭūm, iī, n. *Bivio, luogo di due vie.* EPITH. Ancēps, dūbĭūm, fāllāx, īgnōtūm, diffĭcĭlē, īncērtūm, ămbīgŭūm. * *Ēt tŭūs īn* bivĭō *dētĭnĕātūr ămŏr.* Ovid.

Bivĭūs, ă, ūm. *Luogo di due vie.* * *Ūt* bivĭās *ārmātō ŏbsīdām mīlitē faūcēs.* Virg.

Blæsūs, ă, ūm. *Scilinguato, balbo.* SYN. Bālbūs, bālbūtĭēns. * *Ēt nōmēn* blæsō *gārrĭăt ōrē mĕūm.* Mart.

Blāndĭmēntūm, ī, n. *Lusingamento, lusingheria.* SYN. Blāndĭtĭæ, īllĕcebræ. * *Ēxclūsūrā Dĕūm, cuī* blāndĭmēntă, *prĕcēsquē.* Ovid.

Blāndĭŏr, īris, ītūs, īrī *Lusingare.* Dep. dat. SYN. Ādūlŏr, āssēntŏr. PERIPHR. Blāndīs vŏcĭbūs īllĭcio, īllăquĕo. Blāndĭsōnīs vērbīs căpto, mūlcĕo, lēnio, dēlĭnio. Blāndā lŏquī. Blāndā vērbă dărē, fūndērē. Dīcērē blāndĭtĭās. Flēctērē blāndĭtĭīs. Blāndĭtĭās īngĕmĭnārē. * *Mēntĭris, vānăquē tĭbi* blāndĭris *hŏnŏrē.* Mart.

Blāndē. Adv. *Carezzevolmente, vezzosamente.* SYN. Blāndĭūs, cōmĭtēr, mōllĭtēr, suāvĭtēr.

Blāndĭtĭæ, ārūm, f pl. *Vezzi, lusinghe.* SYN. Blāndĭtŭs, blāndĭmēntă, īllĕcebræ, lēnŏcĭnĭă. EPITH. Dūlcēs, tĕnēræ, mōllēs, ārgūtæ, mēllītæ, vānæ, fīctæ, mŭlĭebrēs, dŏlōsæ. PERIPHR. Blāndĭtĭæ mōllēs, aūrēsquē jŭvāntĭă vērbă. Dūlcĭă vērbă. Blāndæ vōces. Blāndă dīctă. Mītīssĭmă vērbă. * *Mistăquē* blāndĭtĭīs *pŭērīlĭbūs ōscŭlă jūnxīt.* Ovid.

Blāndĭtūs, ūs, m. *Lusingamento, lusinga.* * *Ūt rēs pēr Vĕnĕris* blāndĭtūm *sæclă prŏpāgēnt.* Lucr.

Blāndūs, ă, ūm. *Lusinghevole, piacevole.* SYN. Cōmis, grātūs, dūlcis, mōllis, plăcĭdūs, suāvis, bĕnīgnūs. * *Quīd mĕā cōllă tĕnēs* blāndis *īgnārē lăcērtīs?* Ovid.

Blāndūsĭă, æ, f. *Fontana nel paese di Sabina nell' Italia.* PERIPHR. Fōns Blāndūsĭæ. V. Fons. * *Ō fōns* Blāndūsĭæ *splēndĭdĭŏr vĭtrō.* (Asclep.) Hor.

Blāsphēmĭă, æ, f. *Bestemmia.* EPITH. Īmpĭă.

Blāsphēmo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Bestemmiare.* Act. acc.

Blāsphēmūs, ă, ūm. *Bestemmiatore.*

Blătĕro, ās, āvī, ātūm, ārē. *Tartagliare, parlar goffamente.* n. * *Aūdit cūm măgnō* blătĕrās *clāmōrē, fūrīsquē.* Hor.

Blătĕro, ōnis, m. *Cicala, Cicalone.* SYN. Lŏquāx, līnguāx, gārrŭlūs.

Blāttă, æ, f. *Tignuola, verme, che rode i panni.* SYN. Tĭnĕă. * *Stēllĭŏ, lūcĭfŭgis cōngēstă cŭbīlĭă* blāttīs.

Blēmæ, ārūm, m. pl. *Popoli d'Etiopia, senza capo, che avevano gli occ..i e la bocca nel petto.* SYN. Blēmiæ. * *Pēr Mĕrŏēn,* Blēmăsquē *fĕrōs, ōtrāmquē Syēnēn.* Claud.

Bŏă, æ, f. *Serpente di non ordinaria grandezza.* * *Pīctā cŭtēm sĕītālē, tūrpī* bŏā *flēxĭlis ālvō.* Mant.

Bŏārĭūs, ă, ūm. *Di bue.* * *Ārvăquē mūgītū sāncītē* bŏārĭă *lōngō.* Prop.

Bŏātūs, ūs, m. *Muggito di bue.* SYN. Mūgītūs. * *Īntŏnăt ēt lōngō mūgīt spēlūncă* bŏātū. Mant.

Bœbēis, ĭdis, f. *Lago della Tessaglia, vicino al monte Ossa.* SYN. Bœbĭs, Bœbĭăs. * *Īrē pēr Ōssæōm răpĭdūs* Bœbēīdă *sānguĭs.* Lucr.

Bœōtĭă, æ, f. *Beozia nella Grecia.* SYN. Āŏnĭă, Cădmēis, Ŏgўgĭă, Hyāntĭs. * *Dēflūxērē cōmis, quærīt* Bœōtĭă *Dircēn.* Ovid.

Bœōtĭcūs, Bœōtĭūs, Bœōtūs, ă, ūm. *Di Beozia.* * *Īnvĭā fēcĭssēnt vēntī* Bœōtăquē *tēllūs.* Ovid.

Bŏētĭūs, iī, m. *Boezio, Filosofo, e Poeta famoso.* PHR. Tū pātēr, ēt pātrĭæ lūmēn, Sĕvērĭnē Bŏēti.

Bŏhēmī, ōrūm, m. pl. *Boemi, Popoli d'Alemagna.* SYN. Ālpĭcŏlæ. EPITH. Ācrēs, sævī, trŭcēs, īncūltī. * *Tē dūcē Pānnŏnĭī sævōs frēgērē* Bŏhēmŏs. Stroz.

BOHEMORUM, ut vulgus appellat,
DESCRIPTIO.

Quod genus hoc hominum est? inquit: quæ barbara morem
Produxit regio? matres, puerosque vagari,
Neglectos errare viros, vix corpora pannis,
Pallioloque tegi, vultus ferrugine tingi,
Impexas fluitare comas, etc.
— Solem, vaga sydera, noctes,
Didicimus, brumamque pati: per regna vagamur
Omnia, nec certa Nomades regione moramur:
Omne solum nobis patria est. *Barl. lib.* 4. *Heroic.*

Bōlētŭs, ī, m. *Vovolo, specie di fungo.* SYN. Fŭngŭs. * Bōlētŭs *dŏmĭnō, sĕd quālĕm Claŭdĭŭs ēdĭt.* Juv.

Bŏlĭs, ĭdĭs, f. *Piombino, o stromento di piombo, che s' appicca ad una cordicella, per trovar l' altezza de' fonti, o le dirítture dell' acque.* * *Hŏc* bŏlĭdĕs, *lŏngæquĕ trăbēs, xĭphĭæquĕ, dŏcīquĕ.* Mant.

Bŏlŭs, ī, m. *Rete, laccio.* * *Ōmnĕs, quī fŭĕrānt, ēnŭmĕrāssĕ* bŏlōs. Aus.

Bŏmbărdă, æ, f. *Bombarda, moschetto, cannone.* SYN. Cătĭpŭltă, tŏrmĕntŭm. EPITH. Ænĕă, fĕrrĕă, mārtĭă, bĕllĭcă, īgnĕă, Vŭlcānĭă, tŏnāns, hŏrrĭdă, lēthālĭs, lēthĭfĕră, mūrālĭs, glāndĭfĕră. PERIPHR. Mārtĭŭm, bĕllĭcŭm fŭlmĕn. Tŏrmĕntŭm mūrālĕ. Bēllĭgĕrŭm tŏnĭtrŭ, Ārmātŭm glŏbŭlīs tēlŭm. Cānnă vūlnĭfĭcă. Māchĭnă fŭlmĭnĭs æmŭlă. Vīx mūrīs tŏlĕrāndă lŭēs. PHR. Fŭlmĭnĕō vălĭdōs quæ dējĭcĭt īmpĕtĕ mūrōs. Māchĭnă glāndĭfĕrō cŭm fŭlmĭnăt ænĕă bŏmbō. Quæ raūcīs jăcĭt ærĕă fŭlmĭnă bŏmbīs. Īngēntī fŭlmĭnĕ mūrōs Cŏncŭtĭt īgnĭvŏmō pŭlsŭs ăb ærĕ glŏbŭs. Tŏrmĕntŭm īngĕntĕm lātō vŏmĭt ōrĕ făvīllăm.

Bŏmbĭlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Rimbombare*, n. * Bŏmbĭlăt *ōrĕ lĕgēns mūnĕră mĕllĭs ăpēs.* Ovid.

Bŏmbŭs, ī, m. *Rimbombo.* SYN. Clāngŏr, mŭrmŭr, strĕpĭtŭs. EPITH. Raūcŭs, sŭrdŭs, grăvĭs, tŭmĭdŭs, raūcĭsŏnŭs, rĕsŏnāns, hŏrrĭsŏnŭs, tĕrrĭfĭcŭs. PHR. Mŭltī raūcĭsŏnōs ēfflābānt cŏrnŭă bŏmbōs. Hŏrrĭfĭcō sĭmŭlāntĕ tŏnĭtrŭă bŏmbō. * *Tŏrvă Mĭmāllŏnĕīs īmplērŭnt cŏrnŭă* bŏmbīs. Pers.

Bŏmbȳcĭnŭs, ă, ŭm. *Cosa di seta.* * *Dēlĭcĭās, ĕt pĭnnĭcŭlŭs* bŏmbȳcĭnŭs *ūrĭt.* Juv.

Bŏmbȳx, ȳcĭs, m. *Bigatto, verme che fa la seta.* EPITH. Īndĭcŭs, pēndŭlŭs, aŭrĕŭs, tĕnŭĭs, nĭvĕŭs, sŏlērs, īndŭstrĭŭs, īngĕnĭōsŭs, lānĭfĕx, lānĭvŏmŭs. PERIPHR. Vērmĭs īndĭcŭs, sērĭcŭs. Lānæ ārtĭfĕx. Lānĭfĕx, *vel* lānĭvŏmŭs vērmĭs. Lānĭvŏmŭm gĕnŭs. PHR. Nēc sī qua Ārăbĭcō lūcēt bŏmbȳcĕ pŭēllă. Fīlă tĕnācĭă bŏmbȳx ōrĕ vŏmĭt. Prĕtĭōsăquĕ stāmĭnă bŏmbȳx ēffŭndĭt. Ēdūnt bŏmbȳcēs nĭtĭdŭm dĕ pĕctŏrĕ fīlŭm. Ēffŭndūnt quæsītă pĕr ævŭm stāmĭnă, dĭtĭs ŏpēs ŭtĕrī. * *Tūm lĕvĕ* bŏmbȳx *nēc pēndŭlŭs ūrgĕt ŏpŭs.* Mart.

Bŏnă, æ, f. *Bona, Dea alla quale solo le femmine sacrificavano.* SYN. Faūnă, Sentă, Fătŭă. * *Sacră* Bŏnæ *mărĭbŭs nōn ădĕūndă Dĕæ.* Tib.

Bŏnă, ōrŭm, n. pl. *Beni, ricchezze.* SYN. Dīvĭtĭæ, cŏmmŏdă, ŏpēs, fŏrtūnæ. EPITH. Mŭltă, grātă, jūcūndă, blāndă, plăcĭdă, īngĕntĭă, frăgĭlĭă, cădūcă, vŏlŭcrĭă, fŭgācĭă. * *Ēt jām dīvĭtĭbŭs mēns ĕrăt aūctă* bŏnīs. Mant.

Bŏnĭtās, ātĭs, f. *Bontà.* SYN. Prŏbĭtās, vĭrtŭs, pĭĕtās. EPITH. Sŭmmă, īngēns, īmmēnsă, dŭlcĭs, cāndĭdă, mītĭs, clēmēns, hŭmānă, pĭă, sānctă, plăcĭdă, mĭtĭs, īnnātă, hŏnēstă, ămābĭlĭs, īnnŏcŭă. * *Māgnă tămĕn spēs ēst īn* bŏnĭtātĕ *Dĕī.* Ovid.

Bŏnōnĭă, æ, f. *Bologna.* EPITH. Stŭdĭōsă, nŏbĭlĭs, lōngă, īngĕnĭōsă, bĕllĭcă, īllūstrĭs, pŏtēns, ārmĭgĕră. PHR. Stŭdĭōrŭm mātĕr. Cūstōs Cæsărĕæ quām fīdă cŏrōnæ. Quæ tūrrēs sŭpĕrās ēdūxĭt īn aūrās. HISTOR. *Celebris Urbs in Italia in ditione Summi Pontificis, Etruriæ Princeps. Colonia Felsina olim vocitata: in octava Italiæ Regione, ut tradit Pl. l. 3. c. 1.*

Bŏnōnĭă, æ, f. *Bologna al mare, Città di Francia.* SYN. Bŏllŭnĭă, Gessŏrĭăcŭm. EPITH. Fīdă, Gāllĭcă, mūnītă, tūrrītă, pŏtēns, æquŏrĕă. PHR. Āspĭcĭt Ānglōrŭm vīcīnă Bŏnōnĭă pŏrtŭs.

Bŏnŭs, ă, ŭm. *Buono.* SYN. Prŏbŭs, rēctŭs, jūstŭs, īntĕgĕr, hŏnēstŭs. PERIPHR. Cŭltŏr, ămāns, *vel* ŏbsērvāntĭssĭmŭs æquī. Rēctī cūstōs. Īmĭtātŏr hŏnēstī. Vĭtĭīs cărēns. Sĭnĕ crīmĭnĕ vīvēns. Fāllĕrĕ nēscĭŭs. Ēxpērs dŏlī, fraūdĭs. Īntĕgĕr vītæ, scĕlĕrĭsquĕ pūrŭs. Pĭĕtātĕ īnsīgnĭs. PHR. Quō nōn ēst mĕlĭŏr, jūstĭŏr, æquĭŏr, *vel* sānctĭŏr āltĕr. Nūllī prŏbĭtātĕ sĕcūndŭs. Nōn īllō mĕlĭŏr quīsquām nēc āmāntĭŏr æquī Vĭr fŭĭt, aūt īllā rĕvĕrēntĭŏr ūllă Dĕōrŭm. * *Ēstŏ* bŏnŭs *mīlĕs, tūtŏr* bŏnŭs, *ārbĭtĕr īdĕm.* Juv.

Bŏo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Muggire.* SYN. Mūgĭŏ, rĕbŏo.

Bŏōtēs, m. *Boote, Costellazione.* SYN. Ārctūrŭs, Ārctŏphȳlāx. EPITH. Ārctŏŭs, tārdŭs, sērŭs, pĭgĕr, īgnāvŭs, frīgĭdŭs, gĕlĭdŭs, hŏrrĭdŭs, glăcĭālĭs, Scȳthĭcŭs. PERIPHR. Sīdŭs Hȳpērbŏrĕŭm. Cūstōs Ērȳmānthĭdŏs Ūrsæ. Hȳpērbŏrĕæ glăcĭālĭs pōrtĭtŏr Ūrsæ. * *Tē quŏquĕ tūrbātŭm mĕmŏrānt fūgīssĕ,* Bŏōtĕ. Ovid. *V. Arctophylax*

Bŏrbŏnĭdēs, æ, m. *vel* Bŏrbŏnĭŭs, ă, ŭm. *Di Borbone.* PHR. Bŏrbŏnĭŭm nŏmĕn cūnctīs vĕnĕrābĭlĕ tērrīs.

Bŏrĕās, æ, m. *Borea, tramontana, vento boreale.* SYN. Ăquĭlo. EPITH. Āspĕr, dūrŭs, ăcērbŭs, crūdēlĭs, mĭnāx, sævŭs, īmmītĭs, fĕrōx, rĭgĭdŭs, hŏrrĭfĕr, vĭŏlēntŭs, præcēps, cĕlĕr, răpĭdŭs, hībērnŭs, frīgĭdŭs, gĕlĭdŭs, nūbĭlŭs, glăcĭālĭs, nĭmbōsŭs, prŏcēllōsŭs, Ārctĭcŭs, Căspĭŭs, Rīphæŭs, Scȳthĭcŭs, Hȳpērbŏrĕŭs. PERIPHR. Bŏrĕās gĕlĭdā bācchātŭs ăb Ārctō. Ārmātŭs tūrbĭnĕ. Nĭvēs spārgēns. Āb āxĕ hībērnō fŭrēns. PHR. Quī gĕlĭdăm spārgĭt ăb āxĕ nĭvĕm. Āĕrĭōs răpĭdō pērvērtĭt tūrbĭnĕ cāmpōs. Quā gĕlĭdŭs Bŏrĕās Ăquĭlōnĭbŭs īnstăt ăcūtīs. Scȳthĭām, sēptēmquĕ trĭōnēs hŏrrĭfĕr īnvāsĭt Bŏrĕās. Cŭm grăvĭs ārmātŭr Bŏrĕās, glăcĭēquĕ nĭvālī hīspĭdŭs.

Rĕsŏnānt Bŏrēā īnsultāntĕ rŭdēntēs. Ĭtā fērtŭr ŭt āctā præcīpĭtī pīnŭs Bŏrēā. Scȳthĭcā strīdŭlŭs ārcĕ fŭrit. Bŏrĕās īncēndĭā mīscet, flāmmārŭmque æstŭs tōllĭt vĭŏlēntĭŭs ăd aŭrās. * *Ēcce aūtĕm* Bŏrĕās *ăngŭsta ā sēdĕ Pĕlōrī.* Virg.

Bŏrēŭs, ā, ŭm. *Settentrionale.* SYN. Ăquĭlōnĭŭs. * *Vītă prŏcŭl pātrĭā pĕrăgēndă sŭb āxĕ* Bŏrēo *ēst.* Ovid.

Bōs, bŏvĭs, m. f. *Bue, toro.* SYN. Taŭrŭs, jŭvēncŭs, vĭtŭlŭs. *Vacca.* Văccă, jŭvēncă, vĭtŭlă. EPITH. Dūrŭs, fōrtĭs, vălĭdŭs, agrestis, rŏbūstŭs, tārdŭs, pĭgĕr, ŏbēsŭs, tŭmĭdŭs, pinguis, ŏpīmŭs, ărātŏr, agrĭcŏlă, lăbōrĭfĕr, rūrĭcŏlă, tōrvŭs, mĭnāx, cōrnĭgĕr, fĕrōx, īmpătĭēns, īndŏmĭtŭs. PERIPHR. Cūltŏr agrī, *vel* ăgrīlī. Cōrnŭ fĕrox. PHR. Rūrĭcŏlæque bŏves, nātī tŏlĕrārĕ lăbōrēs. Fōrtĭs ărāt vălĭdō rūstĭcŭs ārvă bŏvĕ. Ālbă jŭgŭm nĭvĕō cŭm bŏvĕ văccă sŭbit. * *Īllĕ mĕās ērrārĕ* bŏvēs, *ŭt cērnis, ĕt īpsŭm.* Virg.

Bŏsphŏrānŭs, *vel* Bŏsphŏrĭcŭs, *vel* Bŏsphŏrĭŭs, ă, ŭm. *Di Bosforo.* * *Ēgerĭt Īŏnĭō* Bŏsphŏrĭōquĕ *mărī.* Ovid.

Bŏsphŏrĭdæ, ārŭm, masc. pl. *Cosa vicina a' Bosfori.* * Bŏsphŏrĭdæ *ŏbvērsīs īn tērrām vūltĭbŭs ībānt.* Mant.

Bŏsphŏrŭs, ī, m. *Bosforo, stretto di mare.* EPITH. Āngŭstŭs, īners, rĕdŭŭs, Thrāx, Thrācĭŭs, Scȳthĭcŭs, Cīmmĕrĭŭs. * *Thrācĭŭs Eūxīnīs quā* Bŏsphŏrŭs *æstŭăt ūndīs.* Mant. EXPLIC. *Duplex est Bosphorus,* Thracius *nempe juxta Byzantium,* et Cimmerius *in introitu paludis Mæotidis, ubi Cimmerii populi.* ✠ Vi sono due Bosfori, uno chiamato Tracio vicino a Costantinopoli, l' altro Cimerio nell' entrata della palude Meotide, da cui hanno preso il nome i Cimmerj.

Bŏtēllŭs, ī m. *Salsicciuolo,* SYN. Hīllă, hīllŭm, bŏtŭlŭs. * *Ēt pūltēm nĭvĕām prĕmēns* bŏtēllŭs. (Phal). Mart.

Bŏtrŭs, ī, m. *Graspo, o gruppolo d' uva.* SYN. Ūvă, răcēmŭs. * *Nēctărĕīs cōllēs* bŏtrīs *spŏlĭāntŭr ăprīcī.* Mant.

Bŏvīlĕ, īs, n. *Stalla da bue.* SYN. Bŭbīlĕ, sēptŭm, præsēpĕ, stăbŭlŭm.

Bŏvīnŭs, ā, ŭm. *Bovino, di bue.* SYN. Bŏvīllŭs, bŭbŭlŭs. * *Sīccēnt nēc prīmŭm lāctēntēs ōrā* bŏvīnō. Nat.

Brăbāntĭă, æ, f. *Brabante, Ducato nei Paesi Bassi.* EPITH. Clārā, nŏbĭlĭs, dīvĕs, ămœnă. * *Dīvĕs ĕt ūbĕrĭbŭs cĕlĕbrātă* Brăbāntĭă *cāmpis.* Mant.

Brăbāntōs, *vel* Brăbāntīnŭs, ă, ŭm. *Di Brabante..* * *Scēptră* Brăbāntōrŭm *cūm Vēncēslāŭs hăbērĕt.* Ovid.

Brăbentēs, æ, m. *Giudice governatore de' giuochi.*

Brăbīum, *vel* Brăvīŭm, ĭī, n. *Vittoria, o premio della Vittoria.* PERIPHR. Pălæstræ præmium.

Brăccă, æ, f. *Brache.* EPITH. Gāllă, Gāllĭcă, lāxă, āmplă, Scȳthĭcă. * *Pēllĭbŭs ĕt lāxīs ărcēnt mălă frīgŏră* brăccīs. Ovid.

Brăccātŭs, ă, ŭm. *Chi porta brache.* * *Tēlă fŭgācĭs ĕquī,* brăccātī *mīlĭtĭs ărcŭs.* Prop.

Brăchĭŭm, ĭī, n. *Braccio.* SYN. Lăcērtŭs, ūlnæ. EPITH. Lāctĕŭm, căndēns, căndĭdŭm, fōrmōsŭm, tĕnĕrŭm, mōllĕ, vĕnūstŭm, lōngŭm, dūrŭm, vălĭdŭm, fīrmŭm, nērvōsŭm, fōrtĕ, rŏbūstŭm. PHR. Cōllō dărĕ brăchĭă cĭrcŭm. Fūlgēntĭă brăchĭă cōllō īnjĭcit. Ōstēndĭt lātōs hŭmĕrōs, ăltērnăquĕ jăctăt Brăchĭă prōtēndēns, ĕt vērbĕrăt īctĭbŭs aūrās. Sūbmīttĭtquĕ grăvēs hŭmĕrōs, ĕt fōrtĭă lāxăt brăchĭă. Laūdăt dĭgĭtōsquĕ, mănūsquĕ, Brăchĭăque, et nūdōs mĕdĭā plūs pārtĕ lăcērtōs. Brăchĭăque ăd sŭpĕrās īntērrĭtŭs ēxtŭlĭt aūrās. * *Īllī īntĕr sēsĕ māgnā vī* brăchĭă *tōllŭnt.* Virg.

Brăchĭŏlŭm, ī, n. *Picciolo braccio.* SYN. Brăchĭŭm.

Brăchmānēs, ŭm, *vel* Brăchmānæ, ārŭm, m. plur. *Bracmani, filosofi Indiani.* PHR. Īndĭă Brăchmānēs cŏlŭĭt, sŭā Gāllĭă Bārdōs.

Brăctĕă, f. æ, *Foglia d'oro, d'argento, o d'altro metallo.* EPITH. Aūrĕă, ærĕă, ărgēntĕă. * *Īllĭcĕ sīc lēnī crĕpĭtābăt* brăctĕă *vēntō.* Virg.

Brăctĕŏlă, æ, f. *Picciola foglia d'oro.* * *Nēptūnī quī* brăctĕŏlăm *dĕ Cāstŏrĕ dŭcăt.* Juv.

Brăctĕātŏr, ōrĭs, *vel* Brăctĕārĭŭs, ĭī, m. *Battitore d'oro, o d'argento.*

Brăgădă, *vel* Brăgădăs, æ, m. *Megrada, fiume dell' Africa.* * *Lēntŭs ărēnōsō spūmābăt* Brăgădă *cāmpō.* Sil.

Brāssĭcă, æ. f. *Cavolo.* SYN. Caulis. * *Frænăt cōmmīxtō cŭm fērvĕt* brāssĭcă *vīnō.* Ser.

Brēnnŭs, ī, m. *Brenno.* EPITH. Gāllŭs, īnclȳtŭs, gĕnĕrōsŭs. * *Tŏrrĭdă săcrĭlĕgŭm tēstōntŭr līmĭnă* Brēnnŭm. Prop. HISTOR. ✠ Capitano de' Galli nella battaglia che diedero questi a' Romani, dopo cui entrarono in Roma.

Brĕvī. *Di corto, di presto.* SYN. Jāmjăm, mōx, mŏdŏ, brĕvī tempŏrĕ. *Brevemente.* Paūcīs, brĕvĭtĕr.

Brĕvĭă, ŭm, n. pl. *Secche, luoghi pericolosi per fermarsi le navi a cagione della poc' acqua.* * *In* brĕvĭa *ĕt Sȳrtēs ūrgĕt, mīsĕrăbĭlĕ vīsŭ.* Virg.

Brĕvĭārĭŭm, ĭī, n. *Breviario.* SYN. Cōmpēndĭŭm, sūmmă, ĕpĭtŏmē.

Brĕvĭo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Abbreviare.* Act. acc. SYN. Ăbbrĕvĭo, cōntrăho, cōrrĭpio.

Brĕvĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Breve, corto.* SYN. Părvŭs, mŏdĭcŭs, pŭsīllŭs, ĕxĭgŭŭs, āngŭstŭs, cūrtŭs, cōntrāctŭs, cōncīsŭs. PERIPHR. Paūcīs dīco, ĕxpĕdĭo, cōntrăho. Paūcīs

mŭltă rĕfĕro. PHR. Quicquid præcipies, esto brĕvis. Et brĕviŏră tibi nōn mĕliōră plăcent. * *Tītyrĕ, dūm rĕdĕō, (brĕvis ĕst viă) pāscĕ căpĕllās.* Virg.

Brĕvĭtās, ātis, f. *Brevità, cortezza.* * *Nōn lĭcĕt hīc vīsæ dē* brĕvĭtātĕ *quĕrī.* Mart.

Brĕvĭtĕr. Adv. *Brevemente.* SYN. Brĕvī, paūcīs. * *Frōns brĕvis, ātquĕ mŏdūs brĕviter sīt nārĭbŭs ūncis.* Mart.

Brĭărēĭŭs, ă, ŭm. *Di Briareo.* * *Āppĕtiīt cēntūm* Brĭărēĭă *tērgă lăcērtis.* Claud.

Brĭărēŭs, eī, ĕī, ĕŏs, m. *Briareo.* SYN. Ægeōn. EPITH. Crūdēlis, sævŭs, īmmānis, vāstŭs, cēntĭmănŭs, cēntŭmgĕmĭnŭs. PERIPHR. Gīgās cēntĭmănŭs, cēntŭmgĕmĭnŭs. * *Ārmātum īmmēnsūs* Brĭărēŭs *stĕtit ăthĕră cōntrā.* Stat. FABUL. *Immensæ magnitudinis Gigas, cui centum brachia, et quinquaginta pectora Poetæ affinxerunt.* ✠ Gigante, il quale fingono i Poeti, che avesse centu braccia, e cinquanta busti.

BRIAREI DESCRIPTIO.

— Centum cui brachia dicunt,
Centenasque manus, quinquaginta oribus ignem,
Pectoribusque arsisse; Jovis cum fulmina contra
Tot paribus streperet clypeis, tot stringeret enses. *Virg. Æn.* 10.

Brīsēis, īdis, f. *Briseide.* SYN. Hīppŏdămīă, Lўrnēssis. EPITH. Lўrnēssis, sērvă, pŭlchră, nĭvĕă, Phrўgiă, Āchīllēă. * *Quām lēgis, ā răptā* Brīsēidĕ *līttĕră vēnit.* Ovid. HISTOR. *Hippodamia, sic appellata a patre Brise, ex Lyrnesso urbe.* ✠ Ippodamia, così chiamata da suo Padre Briseo.

Brĭtānnĭă, æ, f. *La gran Bretagna, o Inghilterra.* * *Dīcĭtŭr, ēt nōstrōs cāntārĕ* Brĭtānnĭă *vērsūs.* Mart.

Brĭtānnĭcŭs, ă, ŭm. *D' Inghilterra, o di Bretagna.* * *Quāntō Dēlphīnis bālænā* Brĭtānnĭcă *majŏr.* Juv.

Brĭtānnŭs, ī, m. *Inglese.* SYN. Ānglŭs. EPITH. Aūdāx, fŏrtis, bēllĭgĕr, pūgnāx, fĕrōx, Ārctōŭs, ēxtrēmŭs, sēpŏsĭtŭs, ōccĭdŭŭs, flāvŭs, pīctŭs, cærŭlĕŭs, gĕlĭdŭs, æquŏrĕŭs. * *Ēt pĕnĭtŭs tōtō dīvīsōs ōrbĕ* Brĭtānnōs. Virg.

Brĭto, ōnis, m. *Nativo di Bretagna.* SYN. Ārmŏrĭcŭs, Ārĕmŏrĭcŭs. * *Quā nĕc tērrĭbĭlēs Cīmbrī, nĕc* Brĭtŏnēs *ūnquām.* Juv.

Brĭtŏmārtis, is, *vel* idis, f. *Britomarte.* SYN. Brĭtŏnē, Dīctўnnă. * *Īgnĕă Crētæă prōpĕrăt* Brĭtŏmārtis *āb Īdā.* Claud. HISTOR. *Puella Cretensis, quæ, ut Minois vim effugeret, se in mare præcipitem dedit.* ✠ Ninfa di Candia, la qual si precipitò nel mare, per fuggire la violenza del Re Minosse.

Brīxĭă, æ, f. *Brescia.* EPITH. Fœcūndă, ŏpŭlēntă, nŏbĭlis, bēllĭgĕră. PHR. Præclāris inclўtă bēllis. Tēmplis rĕlĭgĭōsă pĭis. Āltis clārīssĭmă tēctis. HISTOR. *Urbs est Transpadanæ regionis, opus Cenomanorum, qui post Insubres in Italium venerunt, Livio et Polybio testibus.*

Brŏmĭŭs, ĭī, m. *Bacco.* SYN. Bācchŭs. * *Thūrăquĕ dānt, Bācchūmquĕ vŏcānt,* Brŏmĭŭmquĕ, *Lўæūmquĕ.* Ovid.

Brŏntēs, æ, *vel* is, m. *Bronte.* * Brŏntēsquĕ, *Stĕrŏpēsque, ēt nūdŭs mēmbră Pўrăcmōn.* Virg. FABUL. *Unus ex Cyclopibus Vulcani ministris.* ✠ Uno de' Ciclopi Ministri di Vulcano.

Brŏthēŭs, ī, ĕŏs, m. *Broteo, figlio di Vulcano, e di Minerva.* * *Quŏdquĕ fĕrūnt* Brŏthēŭm *fēcīssĕ cŭpīdĭnĕ mōrtis.* Ovid.

Brūchŭs, ī, m. *Bruco, verme che rode principalmente la verdura.* * *Aūt pŏpŭlātŏr ĕdīt gēmmāntĭă gērmĭnă* brūchŭs. Prud.

Brūmă, æ, f. *Bruma, verno.* EPITH. Ālbă, cānă, cāndĭdă, sævă, āspĕră, ālgĭdă, frīgĭdă, gĕlĭdă, rĭgēns, glăcĭālis, rĭgĭdă, nīmbōsă, mădēns, īnīquă, hōrrĭdă, dēcēmbrālis, hībērnă, īntrāctābĭlis, āquĭlōnĭă. PERIPHR. Brūmæ frīgŭs, frīgŏră, nīmbī. Hōrrĭdă cānō brūmă gĕlū. PHR. Sævō frīgŏrĕ brūmă rĭgēt. Brūmă nŏvī prīma ēst, vĕtĕrisquĕ nŏvīssĭmă sōlis. Sūb Jŏvĕ nūdŭs āgō glăcĭālis frīgŏră brūmæ. Brūmă dĭēm spătĭis brĕvĭōrĭbŭs ārctăt. Tāndēm brūmă nĭvēs aūfērt, pĭgrūmquĕ rĭgōrem rĕddĭt. Ō ŭtĭnam hībērnæ dūplĭcēntŭr tēmpŏră brūmæ. * *Ūsquĕ sūb ēxtrēmūm* brūmæ *īntrāctābĭlis īmbrēm.* Virg.

Brūmālis, is, m. f. ĕ, n. *D' inverno, brumale.* * *Quālĕ sŏlĕt sўlvis* brūmālī *frīgŏrĕ vīscūm.* Virg.

Brūndŭsĭūm, ĭī, n. *Brindisi.* EPITH. Āntīquūm, flūctĭsŏnūm, ŏblīquūm, flĕxŭōsūm. PERIPHR. Brūndŭsiī tūtās Māgnŭs cōnscēndĭt in ārcēs. *Luc. l.* 6. Brūndŭsĭūm quō dēsĭnit Ītălă tēllūs. *Sil. Ital. l.* 8. Āt nōn Brūndŭsĭūm præcīnctūm præpĕtĕ pōrtū Æquăt īnōffēnsis ūllă cărīnă vădis. *Scaliger.* HISTOR. *Urbs est Calabriæ, ad mare Adriaticum, via Appia, eo usque perducta, et portu insigni nobilis, ex quo Romanis tritissimus olim fuit in Græcium transitus. Cervini cupitis speciem præfert.*

Brūtūm, ī, n. *Bestia, Animale.* SYN. Fĕră, bēllŭă, pĕcŭs, ănĭmăl, bēstĭă.

Brūtŭs, ă, ŭm, *Bruto, stupido, brutale.* SYN. Fĕrŭs, fĕrīnŭs, tārdŭs, hĕbĕs, stŭpĭdŭs.

Brўă, æ, f. *Tamurisco, arboscello.* SYN. Tămăris, tămărīcĕ, mўrīcă, mўrīcĕ.

Būbălŭs, ī, m. *Bufalo.* SYN. Bĭsōn. * *Īllī cēssit ātrōx* būbălŭs, *ātquĕ bĭsōn.* Mart.

Bŭbīlĕ, ĭs. n. *Stalla de' buoi.* SYN. Bŏvīlĕ.

Būbo, ōnĭs, m. f. *Barbagianni, uccello.* SYN. Nŏctŭă. EPITH. Ātĕr, fĕrālĭs, dīrŭs, mœstŭs, trīstĭs, lūctĭfĕr, īnfēstŭs, īnfēlīx, īnfaūstŭs, sĭnīstĕr, Stўgĭŭs, tŭrpĭs, fœdŭs, raūcŭs, quĕrŭlŭs, nŏctūrnŭs, trĕpĭdŭs, nŏctĭvĭgŭs. PERIPHR. Nŏctĭs ăvĭs. Pāllădĭs ālĕs. Nūntĭă mŏrtĭs ăvĭs. Ālĕs nŏctĭvăgă, prænūntĭă fātī. Trīstĕ cănēns. Mŏrtĭs *vel* fātī nūntĭŭs ālĕs. PHR. Hŏmĭnō gĕnĕrī trīstĭă fātă cănĭt. Tēctŏ prŏfānŭs īncŭbŭĭt būbo. Īgnāvŭs būbŏ dīrŭm mŏrtālĭbŭs ōmĕn. Ĕt cănĭt hŏrrĕndŭm fĕrālī cārmĭnĕ būbo. Nŏctĕ sĕdēns tētrŭm cănĭt īmpŏrtūnī pĕr ūmbrăs cārmĕn. Sērīquĕ cŭlmĭnĭbŭs fĕrālī cārmĭnĕ būbo Vīsă quĕrī, ĕt lŏngās īn flētŭm dūcĕrĕ vōcēs. Trīstĭă māllĕ lŏcīs Stўgĭŭs dĕdĭt ōmĭnă būbo. Ōmĭnă fĕrālĭs trīstĭă būbŏ dĕdĭt. Fœdāquĕ fĭt vŏlŭcrĭs vēntūrī nūntĭă lūctūs.

Būbŭlcŭs, ī, m. *Bifolco.* EPITH. Dūrŭs, agrēstĭs, īncūltŭs, rūstĭcŭs, paūpĕr, īnfēlīx, mĭsĕr, sŏrdĭdŭs, hīrsūtŭs, vĭgĭl, tārdŭs, pĭgĕr, īgnāvŭs. PERIPHR. Ārmēntārĭŭs pāstŏr. Ārmēntī dūctŏr. Bŏŭm cūstŏs, măgĭstĕr. * *Vēnĭt ĕt ŭpĭlĭō, tārdī vēnērĕ* būbŭlcī. Virg.

Būbŭlŭs, ă, ŭm. *Bovino, di bue.* SYN. Bŏvīnŭs, būcĕrĭŭs. * *Mĕŭs īstĕ sānguĭs vērŭs ēst, nōn* būbŭlŭs. (Jamb.) Prud.

Būccă, æ, f. *Bocca.* SYN. Ōs. EPITH. Tŭmēns, īnflātă, tūrgēns, tūrgĭdă, rŭbēns, tŭmĭdă. * *Ōmnĭă prōfĭcĭūnt tŭmĕfāctōs grāndĭă* būccās. Faust.

Būccĭnă, æ, f. *Corno, tromba.* SYN. Cŏrnū, tŭbă, æs, lĭtŭŭs, clāssĭcŭm. EPITH. Mārtĭă, bēllĭcă, clāssĭcă, raūcă, sŏnāns, sŏnōră, īnflātă, clāngēns, ănĭmāns, fĕră, dīră, fūnēstă, mĕtŭēndă, lūctĭsŏnă. PHR. Būccĭnă fūnĕrĕŏs clāngĭt īn ūsŭs. Ĕt fĕră bēllă cănĭt. Tĕrrĭfĭcīs rūmpĭt clāngōrĭbŭs aūrās. Bēllō dăt sīgnŭm raūcă crŭēntŭm būccĭnă. Ēxcĭtăt īnfēstōs tūrmālĭs būccĭnă sŏmnōs. * *Tŭm vēro ăd vōcĕm cĕlĕrēs, quā* būccĭnă *sīgnŭm.* Virg.

Būccĭnātŏr, ōrĭs. m. *Trombettiere.* SYN. Tŭbĭcĕn.

Būcĕphălŭs, ī. m. *Bucefalo, Cavallo d'Alessandro.* SYN. Ĕquŭs.

Būcĕrĭŭs, *vel* Būcĕrŭs, ă, ŭm. *Di bue, bovino.* * *Lānĭgĕrōsquĕ grĕgēs, ārmēntăquĕ* būcĕră *pāvĭt.* Ovid.

Būcŏlĭcŭs, ă, ŭm. *Cosa appartenente a' buoi e pastori.* * Būcŏlĭcīs *jŭvĕnīs lūsĕrăt āntĕ mŏdīs.* Ovid.

Būcŭlă, æ, f. *Vitellina.* SYN. Jŭvēncă. * *Flōrĭbŭs īnsūltēnt, aūt ērrāns* būcŭlă *cāmpō.* Virg.

Būcŭlŭs, ī, m. *Buciacchio, piccolo bue.* SYN. Bōs.

Būfo, ōnĭs, m. *Botta, rospo.* EPITH. Fœdŭs, tūrpĭs, fœtĭdŭs, cœnōsŭs, pălūstrĭs, tŭmĭdŭs, lēthālĭs, nŏcŭŭs, vĕnēnĭfĕr, hŏrrĭdŭs, vĕnēnōsŭs. * *Īnvēntŭsquĕ căvīs* būfo, *ēt quæ plūrĭmă tērræ.* Virg.

Būgēllă, æ, f. *Biella* EPITH. Īnsīgnĭs, clāră, bēllĭcă, āltă, ŏpĕrōsă, ārdŭă, ăcūtă. PHR. Sŭblīmī īn vērtĭcĕ sēdĕt. Cæsărĕīs dĕcŏrātă laūdĭbŭs. Āltă jăcĭt ăd æthĕră tēctă. HISTOR. *Olim Bruticella a Decio Bruto vocabatur qui totius Galliæ Cisalpinæ gubernationem vindicaverat. Nunc urbs est in ditione Subaudi Ducis valde celebris, et a Federico II. Cæsare illustris dicta.*

Būlbŭs, ī, m. *Cipolla, bulbo.* SYN. Ālĭŭm, cæpĕ. * *Nīl ălĭŭd* būlbīs *quām sătŭr ēssĕ pŏtēs.* Mart.

Būllă, æ, f. *Collare, anello, medaglia.* SYN. Ārmīllă. *Anfora, ampolla d' acqua.* Āmphŏră. * Būllă *sŭpĕr frōntĕm pārvīs ārgēntĕă lōrīs.* Ovid.

Būllātŭs, ă, ŭm. *Ornato, vestito di collari, o braccialetti.* SYN. Ārmīllātŭs. * Būllātŭs, *pārvōque ĕtĭām mŏvĕt ārmă frĭtīllō.* Juv.

Būllĭo, īs, īvī, ītŭm, īrĕ, n. *bollire* SYN. Būllo, ĕbūllĭo, ās, fērvĕo, fērvēsco, ēbūllĭo.

Būrdĭgălă, *Garienne, Città nella Guascogna.* EPITH. Clāră, vĕtŭs, āntīquă, nŏbĭlĭs, īnclўtă, īnsīgnĭs, splēndĭdă, dīvĕs, pŏtēns, sŭpērbă, æquŏrĕă, mārtĭă, bēllĭcă, fŏrtĭs, īndŏmĭtă. PERIPHR. Ūrbs pŏpŭlōsă vĭrīs. Dīvĕs ŏpŭm. Mērcĭbŭs vĭgēns. Ŏpĭbŭs pŏtēns. Cĕlĕbrī īnclўtă pŏrtū. Stŭdĭīs āspĕrrĭmă bēllī. Pācĕ flōrĭdă, hŏrrĭdă bēllō. Īnsīgnĭs Bācchō, stŭdĭīsquĕ. Mŏrĭbŭs, īngĕnĭīsque hŏmĭnŭm, prŏcĕrŭmquĕ Sĕnātū. * Būrdĭgălă *āncĭpĭtī cōnfīrmăt vērtĭcĕ sēdĕm.* Aus.

Būrĭs, ĭs, f. *Manico dell' aratro.* * *Īn* būrim, *ĕt cūrvī fōrmām āccĭpĭt ūlmŭs ărātrī.* Virg.

Būrmĭŭm, ĭī, n. *Bormio.* EPITH. Nĭvōsŭm, rĭgĭdŭm, frīgĭdŭm. PHR. Prærūptīs īnclūdĭtŭr Ālpĭbŭs. Rĭgĭdō præcīngĭtŭr āmnĕ. HISTOR. *Oppidum satis clarum in Rhætiæ partibus, ob balnea calida pluribus morbis opportuna.*

Būsīrĭs, ĭs, ĭdĭs, m. *Busiride.* EPITH. Crŭdēlĭs, dīrŭs, fĕrŭs, bārbărŭs, crŭēntŭs, pērfĭdŭs, trīstĭs, Āfĕr, Nīlĭăcŭs, Mărĕŏtĭcŭs. PHR. Quĭs aūt Eūrўsthĕă dūrŭm, Aūt īllaūdātī nēscĭt Būsīrĭdĭs ārās? Būsīrĭdĭs ără crŭēntī. Sævĭŏr ēs trīstī Būsīrĭdĕ sævĭŏr īllō, Quī fālsŭm lēntō tŏrrŭĭt īgnĕ bŏvĕm. * *Sī tē vīdīssĕt cūltū* Būsīrĭs *īn īstă.* Ovid. FABUL. *Neptuni filius ex Libye Epaphi filia, crudelissimus Ægyptiorum Tyrannus, qui hospites omnes Jovi immolabat. Sed et ipse tandem ab Hercule, cum easdem illi insidias pararet, interfectus est.* ✠ Figlio di Nettuno, e di Libia figlia di Epafo, crudelissimo Tiranno dell' Egitto, il quale

sacrificava a Giove tutti i forestieri: ma anche egli finalmente fu ucciso da Ercole, mentre gli macchinava insidie.

Bustŭārĭŭs, ă, ŭm, *vel* Bustŭālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di sepolcro, ovvero assistente a' funerali.* * *Ădmittăt intĕr bustŭārĭās mœchās.* (Scaz.) Mart.

Bustŭm, ĭ, n. *Tomba, sepolcro.* SYN. Pȳră, rŏgŭs, sĕpulcrŭm, tŭmŭlŭs, mŏnŭmentŭm. EPITH. Ārdēns, āccēnsŭm, măgnĭfĭcŭm, sŭblīmĕ, mārmŏrĕŭm, trīstĕ, gĕlĭdŭm, fātālĕ, lŭgubrĕ, fūnĕrĕŭm, hōrrĭfĭcŭm, mĭsĕrābĭlĕ, ĭnhŏnŏrŭm, ŏlŏrĭfĕrŭm. PHR. Sūrgĭt mĭsĕrābĭlĕ būstŭm nōn ūllĭs clārŭm tĭtŭlĭs. Cŏrpŏră dēbēntŭr mœstĭs ēxsăngŭĭă būstĭs. * *Dūcĭtŭr ăd tŭmŭlŭm, dīrŏquĕ fĭt hōstĭă būstŏ.* Ovid.

Butyrŭm, ĭ, n. *Butiro.* EPITH. Flāvŭm, mōllĕ, rĕcēns, nŏvŭm, pĭnguĕ, sālsŭm, ŏlĭdŭm, lĭquĭdŭm. * *Quī lāctĕ, cāsĕŏquĕ, sīvĕ būtȳrŏ.* (Scaz.) *Īnfūndēns ăcĭdŏ cŏmŏm būtȳro.* (Phal.) *Lāc nĭvĕŭm būtĭrŭmquĕ nŏvŭm cŭm mēllĕ cŏmĕdĭt.* Sil. *Prima et media melius producuntur; τυρὸς enim, i. Caseus producit, v, unde βούτυρος, bovis caseus: τυρὸς autem produci docent Constantinus in Lexico, Fr. Vergara, Gretserus, et Sylburgius in Vergaram. Exempla passim occurrunt apud Poetas Græcos. Unus tantum Homeri versus in batrachomyomachia huic assertioni repugnare videtur, quem Caussinus citat in Thesauro Græcæ Poeseos: ἐ δεῦρο τυρὸς νεόπηκτος, etc. Sed corruptus est inserta male particula δὲ, legendumque δ' τυρὸς νεόπηκτος, etc. Græcos imitatur Sculiger, Ara 305. Quī lāctĕ, cāsĕŏquĕ, sīvĕ būtȳrŏ.* (Scaz.)

Buxētŭm, ĭ, n. *Luogo ove sono molti bossi.* * *Vūltŭrĭs, ēt călĭdī lūcēnt būxētă mārĭnī.* Lucr.

Būxĕŭs, ă, ŭm. *Di bosso.* SYN. Būxĭfĕr.

Būxŭs, ĭ, f. *vel* Buxŭm, ĭ n. *Bosso. busso.* EPITH. Crīspă, vĭrēns, vĭrĭdĭs, flāvă, crīspātă, frōndēns, ŏpācă, pāllēns, pāllĭdă, frăgĭlĭs, īncūltă, hŭmĭlĭs, Bĕrĕcȳnthĭă. PHR. Flāvāquĕ pĕrpĕtŭō būxŭs hŏnŏrĕ vĭrēt. * *Flūctŭăt hīc dēnsō crīspātă căcūmĭnĕ būxŭs.* Claud.

Bȳrsă, æ. f. *Cuojo di bue.* SYN. Cārthāgo. * *Mērcātīquĕ sŏlŭm făctī dē nŏmĭnĕ Bȳrsām.* Virg. EXPLIC. *Carthago Byrsa dicta est, eo quod locus, ubi condita fuit, bubulo corio mensuratus est a Didone.* ✠ Nome pur di Cartagine, perchè il luogo, ove si fabbricò, fu cinto all' intorno con un simil cuojo, tagliato a strettissime liste, acciò fosse più grande; poichè Didone avea ottenuto di prendersi tanto spazio, quanto poteva circondare una pelle di bue.

Bȳssĭnŭs, ă, ŭm. *Fatto di lino, o di bisso.* * *Vīnă, ŭnguēntă, lēvēs tūnĭcās, ēt bȳssĭnă vēlă.* Mant.

Bȳssŭs, ĭ, f. *Bisso, lino fino.* SYN. Līnŭm. * *Lōngă sŭbāllŭcēnt vēlābăt pūrpŭră bȳssō.* Mant.

Bȳzāntĭŭs, ă, ŭm. * *Di Costantinopoli:* SYN. Bȳzāntīnŭs, Bȳzāntĭăcŭs. * *Quæquĕ tĕnēnt pōntī Bȳsāntĭă līttŏră faucēs.* Ovid.

Bȳzāntĭŭm, ĭī, n. *Costantinopoli, città della Tracia, o Romania.* SYN. Cōnstāntīnŏpŏlĭs. EPITH. Āltŭm, fōrtĕ, pŏtēns, măgnŭm, nŏbĭlĕ, sŭpērbŭm, īllūstrĕ, măgnĭfĭcŭm. PERIPHR. Ārx Bȳsāntĭă. Nŏvă Rōmă. Ūrbs Cōnstāntīnī dē nŏmĭnĕ dīctă. Māgnæ æmŭlă Rōmæ.

C

CĂbālĭstă, æ, m. *Cabalista.* Căbālĭ *autem est traditio Hebræorum.* * *Ēt Căbālĭstārŭm lātĕbrās, ēt līttŏra ădĭbānt.* Mant.

Căbāllīnŭs, ă, ŭm. *Di Cavallo.* SYN. Ĕquīnŭs, Pēgăsēŭs. * *Nēc fōntĕ lābră prŏlŭī căbāllīnō* (Scaz.) Pers.

Căbāllŭs, ĭ. m. *Cavallo.* SYN. Ĕquŭs, quădrŭpēs, cŏrnĭpēs, sōnĭpēs. EPITH. Ācēr, fōrtĭs, aūdāx, fĕrōx, cĭtŭs, vēlōx, pūgnāx, bēllĭcŭs, fŭrēns, sŭpērbŭs, nŏbĭlĭs, īnvīctŭs, ănĭmōsŭs, dĭffĭcĭlĭs, īndŏmĭtŭs. * *Ăd quām Gŏrgŏnĕī dēlāpsa ēst pēnnă căbāllī.* Juv.

Căbĭllōnŭm, ĭ, n. *Chalon, sopra la Sonna.* SYN. Căbēllo. PHR. Lætă Căbĭllōnī nūnc pārēnt mœnĭă Frāncō.

Căcăbo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ, n. *Cantare, come le pernici.* * *Căcăbăt hīnc pērdīx, hīnc grăcĭtăt īmprŏbŭs ānsēr.* Ovid.

Căcăbŭs, ĭ, m. *Pajolo, laveggio.* SYN. Lĕbēs, ăhēnŭm, ōllă. * *Ālbōrŭm călĭcŭm, ŭtquĕ căcăbōrŭm.* (Phal.) Stat.

Căchinno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ, *vel* Căchīnnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. Dep. *Sghignazzare.* SYN. Rīdĕo, īllūdo, ŏbgānnĭo. PERIPHR. Tōllĕrĕ căchīnnŭm. Rīsŭm āttōllĕrĕ. Căchīnnīs āppĕtĕrĕ, lăcĕrārĕ. Ēffūndī īn rīsŭm. Īngĕmĭnārĕ căchīnnōs. * *Quām fămŭlæ lōngē fŭgĭtānt, fūrtīmquĕ căchīnnānt.* Lucr.

Căchīnnŭs, ĭ, m. *Riso dissoluto.* SYN. Rīsŭs, jŏcŭs, gānnītŭs. EPITH. Ārgūtŭs, mōrdāx, rĭgĭdŭs, trĕmŭlŭs, pĕtŭlāns, ăcūtŭs, sŏlūtŭs, ēffūsŭs, īmmŏdĕrātŭs. PHR. Mōrlăcēs tōrquēt cōntrāctă nārĕ căchīnnōs. Mōrdēntĕ căchīnnō āssĭlīt. Rōmānī tōllēnt ĕquĭtēs, pĕdĭtēsquĕ căchīnnŭm. Īngĕmĭnānt trĕmŭlōs nāsō crīspāntĕ căchīnnōs. * *Ēst quæ pērvērsō dīstōrquĕăt ōră căchīnnō.* Ovid.

Căco, ās, āvī, ātŭm, ārĕ, *cacare.* PERIPHR. Vēntrēm pūrgo. Ālvŭm ēxŏnĕro. * *Bāssĕ, bĭbĭs vĭtrō, cārĭŭs ērgō căcās.* Mart.

Căcŏdæmŏn, ŏnĭs, m. *Demonio, spirito maligno.* SYN. Dæmŏn, Sătănās, dĭăbŏlŭs. EPITH. Mălignŭs, văfer, sŭbdŏlŭs, fāllāx, mēndāx, pērfĭdŭs, crūdēlĭs, ātrōx, īmmānĭs, pēstĭfĕr, Lēthæŭs, cōntŭmāx, rĕbēllĭs, Stўgĭŭs, īnfernŭs, Tārtărĕŭs. * *Nī caūtŭs fŭgĭās văfrī* căcŏdæmŏnĭs *ārtēs.* Amb.

Căcŏēthĕs, ĭs. n. *Pizzicore, mordicamento.* SYN. Prūrīgo, prūrītŭs, ūrēdo. *Cattiva consuetudine.* Mōs mălŭs. Mălŭs ūsŭs. EPITH. Ægrŭm, grăvĕ, īnsānăbĭlĕ, īmplācābĭlĕ, īnsătĭābĭlĕ. * *Scrībēndī* căcŏēthēs *ĕt ægro īn cōrdĕ sĕnēscit.* Juv.

Căcŭlă, æ, m. *Ragazzo, servitore di guerra.* SYN. Cālo, līxă. * *Māncĭpĭa, hōrrēndæ scŭtĭcæ,* căcŭlæquĕ *schŏlōrŭm.* Scal.

Căcūmĕn, ĭnĭs, n. *Cacume, sommità.* SYN. Cūlmĕn, ăpĕx, jŭgŭm, vērtĕx, sūmmŭm, fāstīgĭŭm. EPITH. Āltŭm, ēxcēlsŭm, sūblīmĕ, ăcūtŭm, ārdŭŭm, præcēps, ābrūptŭm, āccllvĕ, mōntānŭm, nīmbōsŭm, sāxōsŭm, āĕrĭŭm, æthĕrĭŭm, aprīcŭm, rāmōsŭm, vĭrĭdāns, nĕmŏrōsŭm, stĕrĭlĕ, īnāccēssŭm, īnhōspĭtŭm. PERIPHR. Sūmmŭs ăpĕx. Sūmmī fāstīgĭă mōntĭs. Prærūptī nīmbōsă căcūmĭnă sāxī. Īncūltī nĕmŏrōsă căcūmĭnă mōntĭs. PHR. Præcēps pĕr ăcūtă căcūmĭnă vādĭt. Āĕrĭŭm nĭvĕī mōntĭs lĭquĕrĕ căcūmĕn. Āmīttūnt rāmōsă căcūmĭnă frōndēs. Īpsĕ prŏcŭl sūblīmĕ căcūmĕn ŏccŭpăt. Nunc hērbæ, rūptā tēllūrĕ, căcūmĭnă tōllūnt. * *Pūlsābāntquĕ nŏvī mōntānă* căcūmĭnă *flūctūs.* Ovid.

Căcūmĭno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ *Appuntare, aguzzare.* Act. acc. SYN. Ăcŭo, ĕxăcŭo, ăcūmĭno. * *Dăt spătĭŭm cōllō, sūmmāsquĕ* căcūmĭnăt *aūrēs.* Ovid.

Cacŭs. ī, m. *Caco.* EPITH. Caūtŭs, cāllĭdŭs, rāptŏr, răpāx, fĕrōx, īmmānĭs, Vūlcānĭŭs, trĭcēps, īgnĭvŏmŭs. PERIPHR. Vūlcānĭă prōlēs. Rāptŏr Ăvēntīnŭs. Flāmmĭs ōrĕ vŏmēns. Ŏcŭlĭs ārdēns. Vūlcānō gĕnĭtŭm mōnstrŭm. Fūr Vūlcānĭŭs. PHR. Īncŏlă Căcŭs ĕrāt mĕtŭēndŏ rāptŏr ăb āntrō, Per trĭă pārtītōs quī dăbĭt ōră sŏnŭs. Căcīquĕ răpācĭs tēmpŏră nōdōsæ cōncŭssĭt rōbŏrĕ clāvæ. Căcŭs ĕrăt tĕnĕrōs sŭlĭtŭs vīncīrĕ jŭvencōs, Ĕt trăhĕre ăvērsōs īn sŭă tēctă bŏvēs. Hīc, nĕ cērtă fŏrēnt mănĭfēstæ sīgnă răpīnæ, Ăvērsōs caūdă trāxĭt īn āntră bŏvēs. Rāptŏr Ăventīnōs măcŭlārăt sānguĭnĕ cōlles. Fūrem īmmānem, ŏcŭlĭs flāmmās, ātque ōrĕ vŏmēntēm. * Căcŭs *Ăvēntīnæ tĭmŏr, ātque īnfāmĭă sÿlvæ.* Virg. *Hīc* Căcŭs *hŏrrēndŭm Tĭbĕrīnō gŭrgĭtĕ mōnstrŭm.* Ovid. FABUL. *Vulcani filius, pastor Aventini montis incola, qui inter cætera furta, quibus agrum Latinum quotidie infestabat, Herculis quoque boves noctu subduxit, et ne vestigiis furtum deprehenderetur, cauda in antrum suum pertraxit. Sed fraudem detexit Hercules, et in spelunca correptum, clava percussit. Fingunt Poetæ, ipsum flammas ore triplici vomuisse.* ✠ Figlio di Vulcano, Pastore nel Monte Aventino, il qual tra' furti che fece, rubò anche ad Ercole i suoi Bovi, ed acciò non venisse scoperto per le pedate, li tirò per la coda nella sua caverna: ma scoperto dal medesimo Ercole l' inganno, entrato nella sua caverna, lo uccise con una mazza. Fingono i poeti, che questi mandasse fuori fuoco da tre bocche.

CACI DESCRIPTIO.

Huic monstro Vulcanus erat pater, illius atros
Ore vomens ignes, magna se mole ferebat.
Tauros, ne qua forent pedibus vestigia rectis,
Cauda in speluncam tractos, versisque viarum
Indiciis raptos saxo occultabat opaco:
Quærentem nulla ad speluncam signa ferebant. *Virg. Æn.* 8.

Cacus Aventinæ timor, atque infamia sylvæ:
Non leve finitimis, hospitibusque malum.
Dira viro facies; vires pro corpore: corpus
Grande: pater monstri Mulciber hujus erat. *Ovid.* 1. *Fast.*

Cădāvĕr, ĕrĭs, n. *Cadavero, corpo morto.* EPITH. Ēxānguĕ, ēxănĭmŭm, pāllēns, pāllĭdŭm, frīgēns, gĕlĭdŭm, frīgĭdŭm, tūrpĕ, fœdŭm, vīlĕ, hōrrēndŭm, trīstĕ, mœstŭm, īnfōrmĕ, mĭsĕrŭm, crŭēntŭm, tētrŭm, fūnēstŭm, lābĭlĕ. PERIPHR. Ēxănĭmŭm cōrpŭs. Spŏlĭātŭm vītā, lūmĭnĕ, sānguĭnĕ cōrpŭs. Īnfōrme, ĕt sĭnĕ nōmĭnĕ cōrpŭs. Dĕfunctŭm vītā cōrpŭs. Mūtŭm, ĕt sĭnĕ sānguĭnĕ cōrpŭs. Ārtŭs vītāque, ănĭmāquĕ sŏlūtī. Ēxānguĭă, īnānĭă mēmbră. PHR. Tūrpī squāllēnt dīlāpsă cădāvĕră tābō. Prætĕrĕā jăcĕt ēxănĭmŭm tĭbĭ cōrpŭs ămīcī. * *Cælo ōstēndūntūr, pĕdĭbūsque īnfōrmĕ* cădāvĕr. Virg.

Cădīvŭs, ă, ŭm *Fragile, caduco.* SYN. Căducŭs, dēcĭdŭŭs.

Cādmēĭs, ĭdĭs, f. *Figlia di Cadmo.* SYN. Īno. * *Nēc dŭbĭŭm dĕ mōrtĕ rătæ,* Cādmēĭdă *pālmĭs.* Ovid.

Cādmēĭŭs, *vel* Cādmēŭs, ă, ŭm. *Di Cadmo, Tebano.* * *Tālĭs ŏpācă lĕgēns nĕmŏrŭm* Cādmēĭŭs *Hērōs.* Stat.

Cādmŭs, ī, m. *Cadmo.* SYN. Ăgēnŏrĭdēs. EPITH. Aūdāx, mārtĭŭs, bēllĭgĕr, clārŭs, īnsīgnĭs, pŏtēns, gĕnĕrōsŭs, dīrŭs, ēxŭl, prŏfŭgŭs, Āŏnĭŭs, Thēbānŭs, Sīdōnĭŭs, Hўāntĭŭs. PERIPHR. Ăgēnŏrĕ nātŭs. Jŭvĕnĭs Hўāntĭŭs. Sīdōnĭŭs ēxŭl. Tўrĭă dē gēntĕ prŏfēctŭs. Thēbānæ cōndĭtŏr ūrbĭs. PHR. Mōtæ jŭssŭs sūppōnĕrĕ tērræ Vīpĕ-

rēōs dēntēs, pŏpŭli încrēmēntă fŭtūrī. * Cădmŭs în Ăŏnĭă cōnstĭtĭt ĕxŭl hŭmō. Ovid. FABUL. *Agenoris Phœnicum Regis filius, qui a patre missus ad quærendam Europam sororem, quam Jupiter rapuerat, desperato reditu, Thebas in Bœotia condidit. Cumque quosdam ex sociis a prægrandi serpente necatos vidisset, eum occidit, eique dentes avulsit, ac terra condidit: ex quibus nati sunt homines armati, cui omnes se statim mutuis vulneribus confecerunt, præter quinque, qui se Cadmo associarunt. Tandem ab Amphione, et Zetho regno pulsus, ad Illyrios transiit, ibique una cum uxore Hermione in serpentem est commutatus.* ✠ Figlio di Agenore Re della Fenicia, il qualo mandato da suo Padre a cercar Europa sua sorella rubatagli da Giove, vedendo che s'affaticava indarno, si fermò nella Beozia, ove fabbricò Tebe. Avendo poi veduto molti de' suoi compagni morti da un Serpente, lo uccise, e cavatigli i denti, li seminò, da' quali in un subito nacquero nomini tutti armati, i quali non sì tosto furono nati, che fra di loro s'uccisero, fuor che cinque, i quali s'accompagnarono con Cadmo. Scacciato finalmente dal suo Regno da Anfione e Zeto, si portò nella Schiavonia, ove insieme con Ermione sua moglie fu cangiato in un Serpente.

Cădo, ĭs, cĕcĭdī, cāsūm, ĕrĕ, n. *Cadere, cascare.* SYN. Dēcĭdo, ĕxcĭdo, cōncĭdo, prōcĭdo, lābo, rŭo, cōrrŭo, lābōr, dēlābōr, prōlābōr, cōllābōr, prōcŭmbo, dēsĭlio, præcĭpĭtōr, dējĭcĭōr, dēprĭmōr, dētūrbōr, dēcŭtĭōr. *Morire.* Mŏrĭōr, ōccŭmbo, pĕrĕo, ōccĭdo, īntĕrĕo. PERIPHR. Præcēps ăgōr, fĕrōr, vōlvōr, rŭo, cōncĭdo, mĭttōr. Dēvēxō pōndĕrĕ lābōr. Grăvī căsū, măgno īmpĕtu ăd tĕrrăm fĕrōr. Ăd tĕrrăm flŭo, dēcĭdo, prōlābōr. Īn præcĕps vōlvōr, dētūrbōr, dējĭcĭōr. Īn præcĕps lābōr, dēcĭdo, dēsĭlio. Īn căpŭt vōlvōr. Rŭīnăm trăho. PHR. Ālto rŭĭt dē vērtĭcĕ præcĕps. Cēlsæ grăvĭōrĕ căsū dēcĭdūnt tūrrēs. Præcĭpĭtēsquĕ cădūnt. Cætĕră nē sĭmĭlī cădĕrēnt lābĕfāctă rŭīnā. Īn mărĕ lāssātīs vŏlŭcrīs văgă dēcĭdĭt ālīs. Cŭm dŏmŭs īngĕntī sŭbĭtō mĕă lāpsă rŭīnă, Cōncĭdĭt īn dŏmĭnī prōcŭbŭĭtquĕ căpŭt. Īpsĕ grăvīs, grăvĭtērque ăd tĕrrăm pōndĕrĕ văstō Cōncĭdĭt, ŭt quōndăm căvă cōncĭdĭt aŭt Ĕrȳmănthō, Aŭt Īdă īn măgnā rādīcĭbŭs ĕrŭtă pīnŭs. Āb āncĭpĭtī dēlāpsŭs cūlmĭnĕ mōntĭs. Cōllāpsă rŭūnt īmmānĭă mēmbră. Cūnctăquĕ, fōrtūnā rīmăm făcĭēntĕ, dĕhĭscūnt. Pōndĕrĕ tūrrĭs prōcŭbŭĭt sŭbĭtō. Īpsă sŭō quōndăm pōndĕrĕ tēctă rŭūnt. Āt vēlŭtī mōntĭs săxūm dē vērtĭcĕ præcĕps cŭm rŭĭt āvūlsŭm vēntō, seŭ tūrbĭdŭs īmbĕr Prōlŭĭt, aŭt ānnīs sōlvĭt sūblāpsă vĕtŭstās. Dŏmŭs cōllāpsă rĕpēntĕ rŭīnăm cŭm sŏnĭtū trăhĭt. Scŏpŭli īngēntēm trāxērĕ rŭīnăm. * *Ēt si nōn cĕcĭdit, pŏtŭĭt cĕcĭdĭssĕ vĭdērī.* Ovid.

Cădōmŭm, ī, n. *vel* Cădŏmŭs, ī, f. *Caen, Città di Normandia.* EPITH. Clārŭm, dŏctŭm, flōrēns, cĕlĕbrĕ, făcŭndŭm, Pāllădĭŭm. PERIPHR. Mūsārŭm ūrbs nūtrīx. Mūsārŭm dŏmŭs. Ŭrbs stŭdĭīs clārīssĭmă. Ŭrbs āddĭctă Mīnērvæ.

Cădūcēŭs, ī, m. *vel* Cădūcēŭm, ī, n. *Caduceo, verga di Mercurio.* EPITH. Faŭstŭs, fēlīx, pācĭfĕr, ōptātŭs, pācĭfĭcŭs.

CADUCEI MERCURII DESCRIPTIO.

-- Animas virga evocat Orco
Pallentes, alias sub tristia Tartara mittit.
Dat somnos, adimitque, et lumina morte resignat.
Illa fretus agit ventos, et turbida tranat
Nubila —, *Virg. Æn.* 4.

Cădūcĭfĕr, ī, m. *Chi porta la verga di Mercurio, o Ambasciatore.* SYN. Cădūcĕātŏr, nūncĭŭs, lēgātŭs, ōrātōr, *vel* Mērcŭrĭŭs. * *Hinc sē sūstŭlĕrāt pārĭbŭs Cădūcĭfĕr ālīs.* Ovid.

Cădūcŭs, ă, ŭm. *Caduco, fragile.* SYN. Cădēns, cāsūrŭs, lābēns, lābēns, frăgĭlĭs, flūxŭs, dēbĭlĭs, īnfīrmŭs, pĕrĭtūrŭs, īncŭmbēns, īnclīnātŭs, rŭīnōsŭs. * *Nōs quŏquĕ flōrŭĭmŭs, sēd flōs fŭĭt īllĕ cădūcŭs.* Ovid.

Cădūrcī, ōrŭm, m. pl. *Quelli di Chaors, o di Quercy.* * *Ăvērnī, Mēldīquĕ sĭmŭl, fōrtēsquĕ* Cădūrcī. Mant.

Cădūrcŭm, ī, n. *Velo, cortina, tenda sotto cui stanno le mercanzie.* SYN. Vēlŭm, tēntōrĭŭm. * *Īnstĭtŏr hībērnæ sēgĕtĭs, nĭvĕīquĕ* cădūrcī. Juv.

Cădŭs, ī, m. *Barile.* SYN. Dōlĭŭm. EPITH. Cĭvŭs, căpāx, cōncăvŭs, frăgĭlĭs, īlīgnŭs, pĭcātŭs, rŭbēns, īncērtŭs, rĕcēns, ŏdōrŭs, spŭmāns, vīnārĭŭs. PHR. Vīnă rŭbēns fŭndĭt nōn pĕrēgrīnă cădŭs. Flāvăquĕ dĕ rŭbrō prōmērĕ mēllă cădō. Mōllĭăque īlīgnīs vīnă rĕpōstă cădīs. * *Vīnă bŏnŭs quæ deīndĕ cădīs ŏnĕrārăt Ăcēstēs.* Virg.

Cæcĭgĕnŭs, ă, ŭm. *Nato cieco.* * *Nām cŭm cæcĭgĕnī, sōlĭs quī lūmĭnă nūnquăm.* Luc.

Cæcĭlĭă, æ, f. *S. Cecilia Vergine e Martire.* EPITH. Cāstă, pŭdīcă, cōnstāns, fōrmōsă, gĕnĕrōsă, fōrtĭs, īntrĕpĭdă, pūlchră. PHR. Sătă sŭblīmī Grăcchōrŭm sānguĭnĕ Virgo. Clāră ătăvīs, ŏpĭbūsquĕ pŏtēns. * *Cæcĭlĭæ tēctīs spōnsŭs cŭm frātrĕ rĕnātŭs.* Ovid.

Cæcĭtās, ātĭs, f. *Cecità.* EPITH. Dūră, mĭsĕră, grăvĭs, ăcērbă, trīstĭs, mĭsĕrāndă. * *Īn cæcĭtātĕ cōrpŏrĭs mĕntĕ īntŭēns.* (Jamb.)

Cæco, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Acciecare.* Act. acc. SYN. Ĕxcæco, ŏbcæco. PHR. Ŏcŭlōs fŏdĕrĕ, ēffŏdĕrĕ, āvēllĕrĕ, ērĭpĕrĕ,

ĕrŭĕrĕ. Mănŭ lūminā haurīrĕ. Dĭgĭtōs in lūmĭnă cōndĕrĕ. Lūcĕ, lūmĭnĕ prīvārĕ, ŏrbārĕ. Lūmĕn aŭfērrĕ, ērĭpĕrĕ, ădĭmĕrĕ. Ŏcŭlōs gĕnīs ēxpēllĕrĕ. Lūmĭnă sēdĭbŭs āvēllĕrĕ. Lūmĭnă pērpĕtŭă nŏctĕ dāmnārĕ. **PHR.** Tēlō lūmen tĕrĕbrāmŭs ăcūtō. Gĕmĭnŭmquĕ cĭtātō, vīcīnŭs frōntī, lūmĕn trānsvĕrbĕrăt ēnsĕ. Căvīs ēvōlvĭt sēdĭbŭs ŏrbēs, Īmmērsĭtquĕ mănŭs ŏcŭlīs, gaŭdētquĕ gĕlātōs ēffŏdīsse ŏrbēs. Ēt pătĭăr fōssīs lūmĕn ăbīrĕ gĕnīs.

Cæcŭbŭm, ī, n. *Luogo, e Monte d' Italia, dove si raccoglie vino eccellentissimo: il Monte ora chiamasi Monte di Gaeta.* **EPITH.** Ămȳclæŭm, laŭtŭm, nōbĭlĕ, gĕnĕrōsŭm. * Cæcŭbă *Fūndānīs gĕnĕrōsă cŏquāntŭr Ămȳclīs.* Mart.

Cæcŭs, ă, ŭm. *Cieco.* **SYN.** Cæcātŭs, cæcĭgĕnŭs, ēxcæcātŭs, ŏbcæcātŭs. **PERIPHR.** Ŏcŭlīs cæcŭs, căptŭs, prīvātŭs, ŏrbātŭs, spŏlĭātŭs. Ŏrbŭs vīsū. Lūmĭnĭbŭs cārīs vĭdŭātŭs. Lumĭnĭs ēxpērs. Lūcĕ prīvātŭs. Lūmĭnĕ cāssŭs. Ætērnă dāmnātŭs lūmĭnă nŏctĕ. Tēctŭs ŏcŭlōs tĕnĕbrīs. **PHR.** Cuī lūmĕn ădēmptŭm. Cuī īnānēs lūmĭnĭs ŏrbēs. Lūcĕ cărēnt ŏcŭlī. Cūjŭs lūmĭnă lūcĭs ĕgēnt. Răptīs lūmĭnĭbŭs rĕpēntĕ cæcŭs. Sī tū quŏquĕ lūmĭnĭs ŏrbŭs, ăĭt, fĭĕrēs. Trĕpĭdŭsquĕ mĭnīstrō Præcēntăt băcŭlō lūmĭnĭs ŏrbŭs ĭtĕr. Stăt lūmĭnĕ răpto āttŏnĭtus, trīstēmquĕ trăhēns sĭnĕ lūmĭnĕ vītăm. * *Impĭŭs ănte ārās, ātque aŭrī* cæcŭs *ămōrĕ.* Virg.

Cæcutio, īs, īvī, ītŭm, īrĕ. *Veder poco, aver la vista corta.* n. * Cæcŭtĭt, *bălbūtĭt ănŭs, sŭrdēscĭt, ĕt hærĕt.* Pass.

Cædēs, īs, f. *Strage, uccisione.* **SYN.** Clādēs, strāgēs, fūnĕră. **EPITH.** Ătrōx, dūră, ăcērbă, sævă, īmpĭă, crūdēlĭs, ēffĕră, mœstă, trīstĭs, hōrrĭdă, tūrpĭs, fūnēstă, īmprŏbă, fērālĭs, īnfaŭstă, crŭēntă, rŭbēns, sānguĭnĕă, hōstĭlĭs, īnīquă, fŭrĭālĭs, īnfāndă, lēthālĭs, lēthĭfĕră, vĭŏlēntă, mĭsĕrāndă. **PHR.** Quīd mĕmŏrem īnfāndās cædēs, quīd făctă Tȳrānnī ēffĕră? Tūnc cædēs hŏmĭnŭm gĕnĕrī, tūnc prœlĭă nātă. Ŏrĭtŭrquĕ mĭsērrĭmă cædēs ārmŏrŭm făcĭĕ. Cădĭt īnfēlīx vĭŏlēntă cædĕ pĕrēmptŭs. Cædĭbŭs īnfāntŭm fūmānt Sātūrnĭă săcră. Lætă crŭēntābăt tūrpī cōnvīvĭă cædĕ. Ēxĭlĭŭm dīră pœnăm prō cædĕ lŭēbăt. Crūdă vĭrŭm cædēs, ēffūsī lūmĭnĭs īnstăr. Plēnă fĕræ cædĭs, plēnă crŭōrĭs ĕrānt. * *Cōntēmptrīx sŭpĕrŭm, sævæque ăvĭdĭssĭmă* cædĭs. Ovid.

Cædo, īs, cĕcīdī, cæsŭm, ĕrĕ. *Battere.* Act. acc. **SYN.** Fĕrĭo, tūndo, vērbĕro, pērcŭtĭo, īmpĕto, flăgēllo. *Tagliare.* Scīndo, ābscīndo, sĕco, dīvĭdo. *Ammazzare.* Ŏccīdo, nĕco, pĕrĭmo, măcto, īmmŏlo, īntērfĭcĭo. **PERIPHR.** Mănŭ pūlsārĕ, tūndĕrĕ, pērcŭtĕrĕ. Vērbĕră dărĕ, fērrĕ. Mănĭbŭs īnsĕquī. Pūgnīs fœdārĕ. Flagrīs, ĕt vērbĕrĕ cædĕrĕ. Crūdēlī vērbĕrĕ tērgă lăcĕrārĕ. Vītăm aŭfērrĕ, ērĭpĕrĕ, ădĭmĕrĕ, ābrŭmpĕrĕ. Stērnĕrĕ fērrō. Stērnĕrĕ cædĕ vĭrōs. Ēxtīnguĕrĕ lēthō. Ēnsĕm pēctŏrĕ cōndĕrĕ. Jŭgŭlŭm mūcrōnĕ rĕsōlvĕrĕ. Spŏlĭārĕ lūmĭnĕ cŏrpŭs. Tīngĕrĕ cædĕ mănŭm. **PHR.** Vērbĕrĭbŭs cædūntŭr tērgă crŭēntīs. Pēctŏră nūnc fœdānt pūgnīs, nūnc ūnguĭbŭs ōră. Pœnās cūm sānguĭnĕ pōscĕt. Cædūntquĕ, cădūntque Āltērnīque ănĭmās sævo īn mūcrōnĕ rĕlīnquūnt. * Cædĕrĕ *deīndĕ jŭbĕt, sōlvīque ĕx ōrdĭnĕ fūnēs.* Virg.

Cædŭŭs, ă, ŭm. *Cosa buona per tagliare.* **SYN.** Decĭdŭŭs.

Cælāmĕn, ĭnĭs, n. *Intaglio.* **SYN.** Cælātūră, scūlptūră. * *Īndŭĕrĕt. Nĕque ĕnīm clȳpĕī* cælāmĭnă *nōvĭt.* Ovid.

Cælātŏr, ōrĭs, m. *Scultore, intagliatore.* **SYN.** Scūlptŏr, ănăglȳptēs. * *Fit mĭhĭ prætĕrĕā cŭrsŭs* cælātŏr, *ĕt ăltĕr.* Juv.

Cælātūră, æ, f. *Intaglio.* **SYN.** Cælāmĕn, scūlptūră. * *Īmprīmīs mīra ēst mĭhĭ* cælātūră *mōnīlĭs.* Pass.

Cælātŭs, ă, ŭm. *Intagliato* **SYN.** Īncīsŭs, īnscūlptŭs, sīgnātŭs, īmprēssŭs, ēxcūsŭs, īncūsŭs. * *Spīcŭlă,* cælātămque *ărgēntō fērrĕ bĭpēnnĕm.* Virg.

Cælo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Intagliare.* Act. acc. **SYN.** Scūlpo, īnscūlpo, īncīdo, cūdo, ēxcūdo, sīgno, īmprĭmo. * *Æquŏră* cælārăt *mĕdĭās cīngēntĭă tērrās.* Ovid.

Cælŭm, ī, n. *Scarpello.* **SYN.** Scālprŭm, scālpēllŭm. * *Ærĕ lăbōrĭfĕrī vīvānt, quæ mārmŏră* cælō. Stat.

Cæpă, æ. f. *vel* Cæpĕ, n. Indecl. *Cipolla.* * *Căppărĭn, ĕt pūtrī* cæpās *hālēcĕ nătāntēs.* Mart.

Cærĕ, n. Indecl. *vel* Cærēs, ĭtĭs, ētĭs. *Cervetere, Città nella Toscana.* * *Lēctōs* Cærĕ *vĭrōs, lēctōs Cōrtōnă sŭpērbī.* Sil.

Cærĕmōnĭă, *vel* Cĕrĕmōnĭă, æ. f. *Cerimonia.* **SYN.** Rĭtŭs, pōmpă, cūltŭs, āppărātŭs. **EPITH.** Sacră, dīvīnă, sōlēmnĭs, fēstīvă, cĕlĕbrĭs, rĕlĭgĭōsă. * *Īmmānsuētă sŭās ŭt* cĕrĕmōnĭās. (Asclep.) Prud.

Cærŭlă, ōrŭm, n. pl. *Il Mare.* **SYN.** Æquŏr, mărĕ, pōntŭs, frētŭm, pĕlăgŭs. * *Ădnīxī tōrquēnt spūmās, ĕt* cærŭlă *vērrūnt.* Virg.

Cærŭlĕŭs, ă, ŭm. *Di color verde.* **SYN.** Cærŭlŭs, glaŭcŭs, cæsĭŭs, mărīnŭs. * Cærŭlĕōs *hăbĕt ūndă Dĕōs, Trītōnă cănōrŭm.* Ovid.

Cæsăr, ărĭs, m. *Cesare.* **SYN.** Jūlĭŭs. **EPITH.** Măgnŭs, ăcĕr, īnvīctŭs, ēgrĕgĭŭs, măgnănĭmŭs, fĕrōx, crŭēntŭs, mārtĭŭs, ārmĭpŏtēns, īnsīgnĭs, sŭpērbŭs, Trōjānŭs, Lătĭŭs, Tārpēĭŭs, Rōmānŭs, Hēspĕrĭŭs. **PERIPHR.** Dŭx Lătĭŭs, Rōmānŭs. Aŭsŏnĭŭs dŭctŏr. **PHR.** Jūlĭŭs ā măgnō dēmīssŭm nōmĕn Īūlō. * *Nāscētŭr pūlchrā Trōjānŭs ōrīgĭnĕ* Cæsăr. Virg. **EXPLIC.** *Cognomen*

Julii, primi Romanorum Imperatoris, vel quia cæso erat, vel quod cæsariem prolixam haberet. ✠ Soprannome di Giulio, primo Imperatur Romano.

Cæsărĕŭs, ă, ŭm. *Di Cesare* * *Ēt quī* Cæsărĕō *jŭvĕnēs sŭb nōmĭnĕ crēscŭnt*. Ovid.

Cæsărĭēs, ēī, f. *Zazzera.* SYN. Cōmă, crīnēs, căpīllī. EPITH. Aŭrĕă, flāvă, pūlchră, dĕcŏră, fŭlvă, nĭtĭdă, rădĭāns, rŭtĭlă, crīspă, pēxă, īntōnsă, prŏlīxă, flŭĭtāns, cōmptă, pēndŭlă, ēffūsă, sŏlūtă, rĕfūgă, cānă, cāndĭdă. PHR. Aŭrĕă cæsărĭēs ōllīs, ātque aŭrĕă vēstīs. Pūlchrĭōr aŭrō cæsărĭēs. Flŭĭtāns cuī pēndēt ăb ārmīs cæsărĭēs. Dŭbĭām lānūgĭnĭs ūmbrām cæsărĭēs īntōnsă tĕgīt. * *Cæsărĭem ēffūsă nĭtĭdām pēr cāndĭdă cōllă*. Virg.

Cæsĭo, ōnis, f. *Tagliatura, taglio.* SYN. Cæsūră, īncīsĭo.

Cæsĭŭs, ă, ŭm. *Di color celeste.* SYN. Glaucŭs, cærŭlŭs, cærŭlĕŭs, sŭbvĭrĭdĭs, vĭtrĕŭs.

Cæso, ōnĭs, m. *Nato con taglio del ventre della madre.* SYN. Cæsăr.

Cæstŭs, ūs, m. *Stromento, con cui giuocavano anticamente, fatto con alcune pelli, al fine delle quali erano alcune palle di piombo.* EPITH. Dūrŭs, crŭdŭs, plūmbĕŭs, vălĭdŭs, grăvĭs, grăvĭdŭs, īngēns, īmmānĭs, crŭēntŭs, lēthālĭs, lēthĭfĕr, ærĭsŏnŭs, Gĕtūlŭs, Œbălĭŭs, Trōjānŭs, Ērўcīnŭs, Hērcŭlĕŭs. PHR. Īndŭĭt ēt gĕmĭnōs īmmānī pōndĕrĕ cæstŭs. Mănĭbŭsque īndūcĕrĕ cæstūs. Trōjānōs ēxŭĕ cæstūs. Œbălĭī cŏēŭnt īn prœlĭă cæstūs. Cæstĭbŭs īngĕmĭnānt īctūs, ēt pēctŏrĕ vāstōs dānt sŏnĭtūs. Hīc jŭvĕnēs dūrīs ārmātī cæstĭbŭs ībānt. * *Lībrāvīt dēxtrā mĕdĭă īntĕr cōrnŭă cæstūs*. Virg.

Cæsūră, æ, f. *Taglio.* SYN. Cæsĭo, scīssūră, īncīsĭo. * *Ēxtĭmă mēmbrōrŭm cīrcŭm cæsūrī tămĕn sē*. Lucr.

Cæsŭs, ă, ŭm. *Tagliato, ucciso.* * *Cōntŭlīt, ēt cæsārŭm ŏvĭŭm sŭb nōctĕ sĭlēntī*. Virg.

Cætĕră, cætĕrŭm. Adject. *Il resto, le altre cose.* SYN. Ălĭă, rĕlĭquă. * *Cætĕrī Trīnăcrĭīs pūbēs sĕnĭōrĭs Ăcēstæ*. Virg.

Cætĕrā. Adv. *Per altro, quanto al resto.* SYN. Cætĕrŭm, tāndĕm, ŏmnīnō. * *Cætĕrā, pārcē pŭēr bēllō. Sīc ōrsŭs Ăpōllŏ*. Virg.

Cætĕrŏquī. Adv. *Altrimenti.* SYN. Cætĕrŏquīn, ălĭās, ălĭŏquīn.

Cætĕrŭm, Adv. *Ma quanto al resto.* SYN. Cætĕrā, tāndĕm, dēnĭquĕ, tămĕn, āttămĕn.

Cāĭcŭs, m. *Fiume della Misia, or detto Castri, o Chiay.* * *Sāxōsūmquĕ sŏnāns Hўpănīs, Mўsūsquĕ Căĭcūs*. Virg.

Căjētă, æ, f. *Gaeta, Città dell' Italia, ed anche il nome della nutrice d' Enea.* EPITH. Ænēĭă, Trōjānă, Dārdănă, Īlĭăcă.

* *Ætērnām mŏrĭēns fāmām Căjētă dĕdīstī*. Virg.

Căīn, vel Căīnŭs, ī, m. *Caino.* EPITH. Crūdēlĭs, sævŭs, īmmānĭs, ătrōx, dīrŭs, crŭēntŭs, īnīqŭŭs, nĕfāndŭs, īmpĭŭs, scĕlēstŭs, īmprŏbŭs, scĕlĕrātŭs. PHR. Frātērnā cædĕ crŭēntŭs. Cūjŭs tēlō mactātŭs Ăbēlŭs. Frātērnō prīmŭs tērrām quī sānguĭnĕ tīnxīt. * *Quō tē præcĭpĭtāt răbĭēs tŭă pērfĭdĕ Căīn? Ărvă Căīn dūrīs vērtēbāt pīnguĭă rāstrīs*. Vict. HISTOR. *Primogenitus Adami filius, qui Abelem fratrem interfecit, quod hujus sacrificia Deo gratiora esseat.* ✠ Il primo figlio d'Adamo, il quale uccise suo fratello Abele, cui odiava, perchè i sacrifizj di esso erano più graditi a Dio, che i suoi.

Căīnĭgĕnă, æ. m. *Discendente da Caino.* * *Nāmquĕ Căīnĭgĕnŭm cūm sē cōnjūnctă prŏfānīs*. Vict.

Căĭphās, æ, m. *Caifasso.* * *Cōntĭnŭo ăd trīstēs Căĭphæ dēdūcĭtŭr ædēs*. Sed. *Īmpĭă blāsphēmī cĕcĭdīt dŏmŭs ēccĕ Căĭphæ*. Prud. HISTOR. *Princeps Sacerdotum apud Judæos, quo tempore CHRISTUS vivebat in terra.* ✠ Primo Sacerdote de' Giudei al tempo di GESU' CRISTO.

Căĭŭs, ī, m. *Nome d' alcuni Romani.* * *Căĭŭs hānc lūcēm gēmmā mĭhī, Jūlĭŭs, ălbā*. Mart.

Călābĕr, abră, abrŭm. *Di Calabria.* * *Ēst ĕtĭām īllĕ mŏlŭs Călăbrīs īn sāltĭbŭs ānguĭs*. Virg.

Călabrĭă, æ, f. *Calabria.* SYN. Mēssāpĭă, Œnotrĭă, Sălĕntīnă, Īăpўgĭă. * *Nōn æstŭōsæ grātă Călābrĭæ.* (Alcaic.) Hor.

Călĭmārĭŭm, ĭī, n. *Pennajuolo.*

Călămīnthă, æ, f. *Nepitella, erba.* * *Spōntĕ sŭā călămīnthă fĕrīs nāscētŭr īn āgrīs*. Pass.

Călămīstĕr, strī, m. *Ferro da increspare i capelli.* SYN. Călămīstrŭm.

Călămīstro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Increspar i capelli.* Act. acc. SYN. Pēcto, ōrno, īnūro.

Călămīstrātŭs, ă, ŭm. *Increspato, arricciato.* SYN. Pēxŭs, ōrnātŭs, călămīstrō īnūstŭs.

Călămĭtās, ātĭs, f. *Calamità, miseria.* SYN. Clādēs, strāgēs, dŏlŏr, mălŭm, mĭsĕrĭă, dāmnŭm, ēxĭtĭŭm, ēxcĭdĭŭm. EPITH. Ădvērsă, grăvĭs, ānxĭă, trīstĭs, lānguĭdă, vĭŏlēntă, sōllĭcĭtă. PERIPHR. Ădvērsŭs cāsŭs. Ădvērsă fōrtūnă. Rēs dūræ, ārdŭæ, ădvērsæ. Dīscrīmĭnă rērŭm. * *Hæc călămĭtās ōpprēssīt īmpĭūm grăvĭs.* (Jamb.)

Călămĭtōsŭs, ă, ŭm. *Calamitoso, miserabile.* * *Īn călămĭtōsō rīsŭs ĕtĭām īnjūrĭă ēst.* (Jamb.) P. M.

Călămŭs, ī, m. *Gambo delle biade, o fusto di frumento.* SYN. Cŭlmŭs, stĭpŭlă. *Canna.* Ărūndo, cānnă. *Flauto.* Ăvēnă,

fistŭlă, tĭbĭă, cĭcūtă. *Dardo, freccia.* Tēlŭm, săgĭttă, spĭcŭlŭm. *Penna, calamo.* Pennă. EPITH. Agrēstis, tĕnŭĭs, pĭlŭstĕr, frăgĭlĭs, mōllĭs, blāndŭs, lēvis, ărgūtŭs, rĕsŏnāns, cānŏrŭs, grăcĭlĭs, dūlcĭsŏnŭs. PHR. Pān prĭmŭs călămōs cērā cōnjūngĕrĕ plūrēs īnstĭtŭĭt. Nēc călămīs sōlum æquī părăs, sēd vōcĕ măgīstrŭm. Lūdĕrĕ quæ vēllĕm călămō pērmīsĭt ăgrēstī. * *Tū călămōs īnflārĕ lĕvēs, ĕgŏ dīcĕrĕ vērsŭs.* Virg.

Călăthŭs, ī, m. *Paniere.* SYN. Cīstă, cănīstrŭm, cīstŭlă, fīscēllă. EPITH. Plēnŭs, căpāx, rĕfērtŭs, ăpērtŭs, pătēns, pătŭlŭs, flōrĭgĕr, ŏdōrŭs, flăgrāns, rĕdŏlēns, nēxŭs, vĭrgātŭs, tēxtĭlĭs, vīmĭnĕŭs. PERIPHR. Vās vīmĭnĕ tēxtŭm. PHR. Hūc ădēs, ō fōrmōsĕ pŭĕr, tĭbĭ līlĭă plēnīs Ēccĕ fĕrūnt Nȳmphæ călăthīs. Nūnc vīmĭnĕ tēxtōs Irrīdēns călăthōs fŏlĭīs ăgrēstĭbŭs īmplēt. Cĕrĕrēmquĕ cănīstrīs ēxpĕdĭūnt. Ārĭdă dē călăthō prōmēbăt frāgă cŏlūrnō. * *Hīc īmplēt* călăthōs *lēntō dē vīmĭnĕ nēxōs.* Virg.

Călcānĕŭs, ī, m. *vel* Călcānĕŭm, ī, n. *Calcagno.* SYN. Călx, tālŭs. * *Cōntĭnŭīs rīmīs* călcānĕă *scīssă rĭgēbānt.* Virg.

Călcăr, ărĭs, n. *Sprone.* SYN. Ăcūlĕŭs, stĭmŭlŭs. EPITH. Dūrŭm, sævŭm, ăcūtŭm, rĭgĭdŭm, fērrĕŭm, crŭēntŭm, stēllātŭm, crēbrŭm, ădmōtŭm, sŭbĭtŭm, vēlōx, rĕpĕtītŭm. PERIPHR. Călx fērrĕŭs, ærĕŭs. Călx fērrātă, ærătă. PHR. Călcārĭbŭs īnstăt. Ŭrgĕt ĕquŭm. Ĕquī lătŭs tūndĭt. Ĕquŭm īncĭtăt, fătīgăt. Dōctŭs ĕquī fōdĕre ærātīs călcārĭbŭs ārmōs. Sævīs călcārĭbŭs ŭrgĕnt. Seū spūmāntĭs ĕquī fōdĕrĕt călcārĭbŭs ārmōs. Quādrŭpĕdĕmquĕ cĭtŭm fērrātā călcĕ fătīgăt. * *Crēscĭt, ĕt īmmēnsūm glōrĭă* călcăr *hăbĕt.* Ovid.

Călcārĭŭs, ă, ŭm. *Di calcina.* * *Cāsū īnvēntă lŏcīs fōrnāx* călcārĭă *vāstō.* Mant.

Călcĕāmĕn, ĭnĭs, n. *Scarpa.* SYN. Călcĕārĭŭm, călcĕŭs, călcĕāmēntŭm.

Călcĕātŭs, ă, ŭm. Part. *Calzato.* * *Quī dīxĭt căpŭt ēssĕ* călcĕātŭm. (Phal.) Mart.

Călcĕŏlŭs, ī, m. *Picciola scarpa, scarpetta.* * Călcĕŏlŭm *pĕdĭbŭs, ĕt ŭtrūmquĕ pĕrīndĕ gĕrēntĕs.* Fil.

Călcĕŭs, ī, m. *Scarpa.* EPITH. Ăptŭs, ŭtĭlĭs, cōmmŏdŭs, ātĕr, nīgĕr, lēvĭs, hăbĭlĭs. PERIPHR. Vīncŭlă plāntæ. Vīnclă pĕdŭm. Nēxæ tĕgmĭnă plāntæ. Cīrcūmdātă vīncŭlă plāntīs. PHR. Taūrĕă nūdĭtīs cīrcūmdăt tĕgmĭnă plāntīs. * *Quăm vĕtŭs ā crāssā* călcĕŭs *ūdŭs ăquā.* Mart.

Călchās, āntĭs, m. *Calcante.* SYN. Thēstŏrĭdēs. EPITH. Aŭgŭr, vātēs, vērŭs, vērāx, præscĭŭs, prōvĭdŭs. PERIPHR. Ăt vērī prōvĭdŭs aūgŭr Thēstŏrĭdēs, vīncēmŭs, ăĭt. * *Hīs Ĭthăcŭs vātēm măgnō* Călchāntĭ *tŭmūltū.* Virg. HISTOR. *Thestoris filius, Augur Græcorum, tempore belli Trojani.* ✠ Figlio di Testore, augure de' Greci nel tempo della guerra Trojana.

Călcĭtro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Calcitrare, trar de' calci.* SYN. Rĕcălcĭtro. PERIPHR. Tērrăm, *vel* hŭmŭm călcĕ fĕrīrĕ, pĕdĕ tūndĕrĕ, pērcŭtĕrĕ. Călcĭbŭs aūrās vērbĕrārĕ. * Călcĭtrăt, *ōrdēscūnt gērmānī cædĕ bĭmēmbrēs.* Ovid.

Călcĭtro, ōnĭs, m. *vel* Călcĭtrōsŭs, ă, ŭm. *Calcitroso.*

Călco, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Premere, pestar co' piedi.* Act. acc. SYN. Cōncŭlco, prōcŭlco, tĕro, āttĕro, cōntĕro. *Sprezzare.* Tēmno, cōntēmno, āspērnŏr, dēspĭcĭo. PHR. Mīstāquĕ crŭŏr călcātŭr ărēnā. Cōllă Tȳrānnōrŭm mĕdĭă călcābĭt ĭn ūrbĕ. * *Nāīs, ĕt hūmānŭm nōn* călcātūră *crŭōrĕm.* Virg.

Călcŭlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Calcolare, far conti.* Act. acc SYN. Nŭmĕro, dīnŭmĕro, sŭppŭto, cōmpŭto.

Călcŭlŭs, ī, m. *Pietra piccola, calcolo, conto.* * Călcŭlŭs *īmmītēm dēmīttĭtŭr ātĕr ĭn ūrnăm.* Ovid.

Călĕcŭtŭm, *vel* Călĭcŭtŭm, ī, n. *Calecut, Regno dell' Indie.* EPITH. Fĕrāx, flōrĭfĕrŭm, āmœnŭm, lætŭm. * *Jām* Călĕcŭtēnsēs *gēns nōstrō īncōgnĭtă mūndō.* Mant. *Āt* Călĭcūtī *rēgnă sĭ pĕtŭnt nīgrī.* (Scaz.) EXPLIC. *Indiarum regnum in Provincia Malabar, piperis, et aliorum aromatum ferax, mira aëris temperie gaudens.* ✠ Regno nella Provincia di Malabar, abbondante molto di pepe e d'altri aromati, ove l'aria è molto dolce e temperata.

Călĕdŏnĭă, æ, f. *Scozio, propriamente la parte Settentrionale di essa.* SYN. Scōtĭă.

Călĕdŏnĭŭs, ă, ŭm. *Della Scozia.* SYN. Scōtŭs. * *Quīntĕ* Călĕdŏnĭōs *Ŏvīdī vīsūrĕ Brĭtānnŏs.* Lart.

Călĕfăcĭo, *vel* Călfăcĭo, ĭs, fēcī făctŭm, ĕrĕ. *Scaldare.* Act. acc. SYN. Călfăcto, călĕfăcto. * *Sāngŭĭnĕ quŏm lōrgō Græcōs* călĕfēcĕrĭt *ōmnēs.* Claud. Călfăcĭūnt *vīllī pāllĭă vēstră mĕī.* Mart.

Călĕfīo, ĭs, făctŭs, fĭĕrī. *Scaldarsi.* * *Nōndūm* călfăctī *vĕlītĭs hāstă sōlūm.* Ovid.

Călēndæ, ārŭm, f. pl. *Calende, il primo giorno del mese.* PERIPHR. Prīmă dĭēs mēnsĭs. * *Vīndĭcăt Aūsŏnĭās Jūnōnĭs cūrā* Călēndās. Ovid.

Călēndārĭŭm, ĭī, n. *Calendario.* * *Claūstră rĕnōvātī quōd vŏcānt* Călēndārī. (Scaz.) Gaz.

Călĕo, ēs, ŭī, ĭtŭm, ērĕ. n. *Scaldarsi.* SYN. Călēsco, călĕfīo, ārĕo, sĭccŏr, ēxsĭccŏr, fērvĕo, ūrŏr, ārdĕo, æstŭo. PHR. Thūrĕ călēnt āræ, sērtīsquĕ rĕcēntĭbŭs hālānt. * *Dūm* călĕt, *ĕt mĕdĭō sōl ēst āltīssĭmŭs ōrbĕ.* Virg.

Călēsco, ĭs, ĕrĕ. *Scaldarsi.* * *Ēst Dĕŭs ĭn nōbīs; ăgĭtāntĕ* călēscĭmŭs *īllō.* Ovid.

Călētēs, ūm, m. pl. *Quelli di Cava nella Normandia.* SYN. Călēs, Călētī.

Călētūm, ī, n. *Calais, Città in fronte della Piccardia.* EPITH. Bēlgĭcūm, Gāllĭcūm, fōrtĕ, pŏtēns, īnsīgnĕ, æquŏrĕūm.

Călĭdūs, ă, ūm. *Caldo.* SYN. Căldūs, călēns, călĕfāctūs, ārdēns, īgnītūs, ārdēscēns, flāmmĕūs, tōrrĭdūs, fērvēns, fērvĭdūs. * *Īllĕ răpĭt* călĭdūm *frūstrā dē pēctŏrĕ tēlūm.* Virg.

Călīgă, æ, f. *Calza.* SYN. Ocrĕă. * *Cūjūs, cōgnōmēn* Călīgæ, *cuī cāstră dĕdērūnt.* Aus.

Călīgārĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *vel* Călīgārĭūs, ă, ūm. *Cosa attenente alle calze.*

Călīgātūs, ă, ūm. *Calzato.* SYN. Ocrĕātūs. * *Ādjūtōr gĕlĭdōs vēntūm* călīgātūs *īn āgrōs.* Juv.

Călīgĭnōsūs, ă, ūm. *Oscuro, fosco.* SYN. Călīgāns, ōbscūrūs, ātĕr, ūmbrōsūs, nīgĕr, ŏpācūs, nūbĭlūs, tĕnebrōsūs. * Călīgĭnōsā *nōctĕ prĕmĭt Dĕūs.* (Alcaic.) Hor.

Călīgo, ĭnĭs, f. *Tenebre, oscurità, caligine.* SYN. Ūmbră, nōx, tĕnebræ. EPITH. Ātră, nigră, pīcĕă, cæcă, ōbscūră, crāssă, dēnsă, tăcĭtă, nōctūrnă, ŏpācă, trīstĭs, gĕlĭdă, hōrrĭdă, tētră, lūrĭdă, fūmōsă, tūrpĭs, squāllĭdă, Stÿgĭă, tĕnebrōsă, sŏmnĭfĕră. PERIPHR. Cæcæ călīgĭnĭs hōrrŏr. PHR. Cūm nōx ōbscūrā lætās călīgĭnĕ tērrās ŏccŭlūĭt. Cœlūm spīssā călīgĭnĕ tērrās prēssĭt, tēxĭt. * *Quīs glŏbūs, ō cīvēs,* călīgĭnĕ *vŏlvĭtūr ātrā?* Virg.

Călīgo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Oscurarsi, offuscarsi.* n. SYN. Ōbscūrŏr, ābscōndŏr, tĕgŏr, ŏpĕrĭŏr. *Veder poco, esser cieco.* Cæcūtio. PERIPHR. Tĕnebrīs ābscōndŏr, tĕgŏr, ŏpĕrĭŏr. Călīgĭnĕ vēlŏr, cīngŏr, ōbdūcŏr, īnvōlvŏr. * *Ēt* călīgāntem *nigrā fōrmīdĭnĕ lūcūm.* Virg.

Călīgŭlă, æ. m. *Caligola.* EPITH. Sævūs. crūdēlĭs, īmpĭūs, nĕfāndūs, pērfĭdūs, scĕlĕrātūs. * *Cūjūs, cōgnōmēn* Călīgæ, *cuī cāstră dĕdērūnt.* Aus. HISTOR. *Imperator Romanus, a caligis, quas margaritis refertas primus gestavit, vel a caligis militaribus sic appellatus.* ✠ Imperator Romano, così chiamato, perchè fu il primo, che portasse le calze.

Călīsto, ūs. f. *Calisto.* SYN. Ārctŏs, Pārrhăsĭs, Ūrsă, Hĕlĭcē, Cÿnŏsūră, lÿcāŏnĭă. EPITH. Pūlchră, fōrmōsă, vĕnūstă, Ārcădĭă, Nōnacrīnă, Tĕgĕæă, Lÿcāŏnĭă. PERIPHR. Pārrhăsĭă Vīrgo. Lÿcāŏnĕ nātă. Tĕgĕæă pūēllă. * Călīstō *săcrī pārs fŭĭt ūnă chŏrī.* Ovid. FABUL. *Nympha, Lycaonis Arcadiæ Regis filia, quæ a Jove compressa, Arcadem filium in sylvis peperit. Hæc postea a Junone in Ursam commutata, et in Cœlo collocata, ubi majorem Ursam efficit.* ✠ Ninfa figliuola di Licaone Re dell'Arcadia, la quale ebbe da Giove un figlio, detto Arcade: essa poi fu cangiata da Giunone in un'Orsa, e collocata da Giove nel Cielo, ove si chiama l' Orsa maggiore.

Călĭx, ĭcĭs, m. *Calice, vaso.* SYN. Crātēr, scÿphūs, pătĕră, cÿăthūs, cÿmbĭūm, pōcŭlūm, cārchēsĭūm. EPITH. Aūrĕūs, aūrātūs, ārgēntĕūs, ēbūrnūs, vītrĕūs, crÿstāllĭnūs, cælātūs, lūcĭdūs, cāvūs, plēnūs, fœcūndūs, căpāx, prŏfūndūs, gēmmĕūs, pērspĭcūūs. * *Vīnctă, cŏrōnātūs stăbĭt ĕt īpsĕ* călĭx. Tibul.

Căllĕo, ēs, ŭī, ērĕ. *Esser pratico.* SYN. Scĭo, tĕnĕo, āgnōsco, cōgnōsco, nōvī; īntēllĭgo. * *Lēgĭtĭmūmquĕ sŏnūm dĭgĭtīs* căllēmūs *ĕt aūrĕ.* Hor.

Căllĭdĭtās, ātĭs, f. *Astuzia, sottigliezza.* SYN. Āstūtĭă, fraūs, dŏlūs, vērsūtĭă, fāllācĭă. EPITH. Caūtă, fāllāx, āstūtă, lătēns, ŏccūltă, sōlērs, īnĭquă, īmprŏbă, dŏlōsă, mĕdĭtātă. * *Ēxcĭtăt. Ō mīrā* căllĭdĭtātĕ *vĭrūm.* Ovid.

Căllĭdūs, ă, ūm. *Astuto, sottile, destro.* SYN. Āstūtūs, sōlērs, văfĕr, caūtūs, vērsūtūs, sūbtīlĭs, fāllāx, dŏlōsūs. * Căllĭdă *sīc stūltās dēcĭpĭt ēscă fĕrās.* Mart.

Căllĭmăchūs, ī, m. *Callimaco.* SYN. Bāttĭădēs. EPITH. Dŏctūs, pĕrĭtūs, sūbtīlĭs, făcūndūs, Clărĭūs, Cÿrēnæūs. * Căllĭmăchī *nŭmĕrīs nōn ēst dīcēndūs Ăchīllēs.* Ovid. HISTOR. *Poeta Cyrenensis, Batti filius, Elegiis insignis.* ✠ Poeta Cirenese, figlio di Batto, eccellentissimo nell' Elegie.

Căllĭŏpē, ēs, f. *Calliope.* * *Vōs, ō* Căllĭŏpē, *prĕcŏr āspīrātĕ cănēntī.* Virg. *Una Musarum quæ Heroico carmini præesse existimabatur.* ✠ Una delle nove Muse, che dicevasi presiedere alla poesia eroica.

Căllĭrhŏē, ēs, f. *Calliroe.* * *Ēt quōs* Căllĭrhŏē *nŏvĭēs ērrāntĭbūs ūndīs,* Stat. EXPLIC. *Fons in agro Attico, novem habens fistulas.* ✠ Fonte vicino ad Atene, ove l'acqua esce da nove bocche.

Căllĭs, ĭs, m. *Calle, strada.* SYN. Vĭă, ĭtĕr, trāmĕs, sēmĭtă. EPITH. Ārctūs, āngūstūs, rēctūs, lātūs, trītūs, făcĭlĭs, ŏccūltūs, sēcrētūs. * *Rāră pĕr ŏccūltōs dūcēbāt sēmĭtă* căllēs. Virg.

Căllĭsthĕnēs, ĭs, m. *Callistene.* 3. br. EPITH. Aūdāx, lībĕr, săpĭēns. HISTOR. *Philosophus Alexandro Magno familiaris: sed ob nimiam libertatem, atque gravitatem postea Regi odiosus fuit. Nunquam enim induci potuit, ut Alexandrum adoraret Persarum more: quapropter eum Rex truncatis membris, abscissisque auribus, ac naso deformatum, cum cane in cavea clausum circumferri jussit, diuque tortum tandem necavit.* ✠ Filosofo molto famigliare ad Alessandro, il quale cadde poi nella sua disgrazia, e gli venne in grandissimo odio per la troppa libertà, ed ardire. Non volle giammai costui adorare Alessandro all' usansa de'

Persiani. Per lo che Alessandro comandò, che gli si tagliassero i membri, ed anche le orecchie, e sformato nel volto, fosse chiuso insieme con un cane in una gabbia di ferro; e finalmente dopo varj tormenti l' uccise.

Callōsŭs, ă, ŭm. *Colloso.* * *Hūmĭdă* callōsă *cūm pīnsĕrĕt hōrdĕă dēxtrā.* Luc.

Cāllŭm, ī, n. *Callo.* SYN. Cāllŭs.

Cālo, ōnĭs, m. *Un giovine.* EPITH. Vīlĭs, rōbūstŭs, strēnŭŭs. * *Ēxtrēm: plūrēs* cālōnēs, *ātquĕ cābāllī.* Hor. *Hūnc pērmīnxērūnt* cālōnēs, *ōtquĕ cābāllī.* Id.

Cālŏr, ĭs, m. *Calore, caldo.* SYN. Ārdŏr, æstŭs, fērvŏr. EPITH. Ārdēns, īgnītŭs, ūrēns, fērvĭdŭs, tōrrēns, vālĭdŭs, ārĭdŭs, īngēns, æstīvŭs, vītālĭs, nātīvŭs, sēgnĭs, pīgĕr, īgnāvŭs, īnfēstŭs, lētĭfĕr, ēxĭtĭōsŭs. PHR. Cālŏr ōssă rĕlīquĭt. Ūssĭt ĕt Ætnæŭs pĕctŏra ădūstă călŏr. Tōrrēntī sēmpĕr sĭtĭt ūstă călōrĕ. Ēt fēssa æstīvō mēmbră călōrĕ lĕvăt. * *Māgnăquĕ cūm māgnō vĕnĭĕt trītūră* călōrĕ. Virg.

Cālpē, ēs, f. *Calpe.* EPITH. Āltă, ēxcēlsă, ārdŭă, Maūră, Maūrūsĭă, Ībēră, Hēspĕrĭă, Tārtēsĭă, Hērcŭlĕă, ōccĭdŭă. PHR. Quā sūbĭt ēxcēlsām Tēthȳs īntērflŭă Cālpēn. Āngūstāsquĕ frĕtī faūcēs prĕmĭt ārdŭă Cālpē. * *Cōndĭdĕrāt jām sōlĭs ĕquōs Tārtēsĭă* Cālpē. Aus. EXPLIC. *Mons in extremis Hispaniæ finibus, e regione oppositam habens Abylam Mauritaniæ montem, qui duo montes* Herculis columnæ *vulgo appellantur.* ✠ Monte negli ultimi confini della Spagna, a fronte del monte Abila nella Mauritania: questi due monti sono chiamati *le due colonne di Ercole.*

Cālthă, æ, f. *Viola, fiore.* EPITH. Pūlchră, ŏdōră, flōrēns, vĕnūstă, lūtĕă, rŭbēns, lūtĕŏlă, flāmmĕŏlă. * *Mōllĭă lūtĕŏlā pīngĭt vāccīnĭă* cālthă.

Cālvă, æ, f. *Osso della testa.* SYN. Cālvārĭă, vērtēx.

Cālvārĭă, æ, f. *Osso, o cima della testa.* SYN. Cālvă. HISTOR. *Sic dictus mons Golgotha prope Jerusalem, ubi Christus Redemptor noster crucifixus est.* * Gōlgōthă *lŏcŭs ēst, căpĭtĭs* cālvārĭă *quōndām.* Tert.

Cālvĕo, ēs, vī, ērĕ, n. *Esser calvo.* SYN. Cālvo, cālvēsco, cālvĕfīo.

Cālvīnŭs, ī, m. *Calvino.* * *Quĭd sēntīrĕ pŭtōs ōmnēs,* Cālvīnĕ, *rĕcēntī.* Juv.

Cālvĭtĭēs, ēī, f. *vel* Cālvĭtĭŭm, ĭī, n. *Calvezza.* * *Tēsta hŏmĭnĭs, nūdŭm jām cŭtĕ* cālvĭtĭŭm. Aus.

Cālŭmnĭă, æ, f. *Calunnia, ingiuria.* SYN. Prŏbrŭm, ŏpprŏbrĭŭm, cōnvīcĭŭm, īnjūrĭă, crīmĕn, *&* *criminatio.* EPITH. Dūră, atrōx, grăvĭs, mōrdāx, vĭŏlēntă, tūrpĭs, fœdă, īnīquă, hōstīlĭs, nōxĭă, fŭrēns, scĕlĕrātă. * *Quō dēnte ŏbnītēns spīnōsă* călŭmnĭă *pūgnĕt.* Prud.

Călŭmnĭātŏr, ōrĭs, m. *Calunniatore.* * *Ēt dēlātŏr ĕs, ĕt* călŭmnĭātŏr. (Phal.)

Călŭmnĭŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Calunniare.* Dep. acc. *vel* dat. SYN. Dētrăho, cōnvīcĭŏr. PERIPHR. Cōnvīcĭă dīcĕrĕ, jāctārĕ, vŏmĕrĕ, fūndĕrĕ, ēffūndĕrĕ.

Cālvo, ās. *Far calvo.* Act.

Cālvŭs, ă, ŭm. *Calvo.* PERIPHR. Cālvĭtĭē nūdŭs. * *Ōccĭpĭtī* cālvo *ĕs: nē tĕnĕăr fŭgĭēns.* Aus.

Cālx, cālcĭs, m. f. *Calcagno.* SYN. Tālŭs. EPITH. Dūrŭs, āspĕr, fōrtĭs, fŭgāx, văgŭs, ăgĭlĭs. * *Stērnĭtŭr īnfēlīx Ăcrŏn,* tē cālcĭbŭs *ātrōm.* Virg.

Cālx, cālcĭs, f. *Calcina.* EPITH. Ārĭdă, cāndēns, cāndĭdă, ūrēns, tĕnāx, fērvēns, dīlūtă. * *Cōmmīsĭt lăpĭdēs dīlūtā* cālcĕ *sŭbōctōs.* Pass.

Călȳbē, ēs, f. *Sacerdotessa del Tempio di Giunone.* EPITH. Vĕtŭlă, ānnōsă. * *Fĭt* Călȳbē *Jūnōnĭs ănūs tēmplīquĕ Săcērdōs.* Virg.

Călȳdōn, ōnĭs, f. *Città del Despotato detta Ayton.* EPITH. Āltă, pūlchră, īmpĭă, Ætōlă, Mĕlĕāgrĕă, mōnstrĭfĕră. * *Āltā jăcēt* Călȳdōn, *lūgēnt jŭvĕnēsquĕ, sĕnēsquĕ.* Ovid.

Călȳdōnĭă, æ. f. *Colidonia, Paese della Grecia.* SYN. Ætōlĭă, Calȳdōnĭs.

Călȳdōnĭŭs, ă, ŭm. *Di Calidonia.* SYN. Ætōlŭs. * *Hāctĕnŭs Œnīdēs Vĕnŭlūs* Călȳdōnĭă *rēgnă.* Ovid. *Quāntă* Călȳdōnĭōs *ōttōllĕt glōrĭă cāmpōs.* Id.

Călȳpsō, ūs, f. *Calisso.* EPITH. Ātlāntĭăs, Ōgȳgĭă, Nēptūnĭă, pūlchră, fāmōsă, æquŏrĕă. * *Ān grăvĕ sēx ānnīs pūlchrōm fŭĭssĕ* Călȳpsō? Ovid. HISTOR. *Nympha Oceani, seu Atlantis, et Tethyos filia, quæ in Ogygia, ubi regnabat, Ulyssem naufragum hospitio excepit.* ✠ Ninfa figlia dell' Oceano, o d'Atlante e di Teti, Regina dell' Isola Ogigia, ove ricevè in ospizio Ulisso, il quale aveva fatto naufragio.

Călȳx, ȳcĭs, m. *Boccia, bottone di fiore, come di rosa.* * *Gēmmāntīsquĕ rōsæ* călȳcem *pōrrēxĭt ŏdōrūm.* Pass.

Cămărīnă, æ, f. *Camarina.* * *Āppārĕt* Cămărīnă *prŏcŭl, cāmpīquĕ Gĕlōnĭ.* Virg. *Cōncĕlĕbrānt quās pīgră vădō* Cămărīnă *pŏlūstri.* Claud. EXPLIC. *Polus Siciliæ juxta oppidum ejusdem nominis, cujus aquæ cum pestem fœtore suo generarent, consuluerunt Apollinem, cujus oraculum fuit:* Camarinam non esso movendam: *neglecto tamen Apollinis responso, exsiccaverunt paludem per quam mox ingressi hostes irruperunt. Hinc manavit proverbium* Camarinam movere, *pro eo quod est* sibi malum accersere. ✠ Palude nella Sicilia, le cui acque, per la loro gran puzza, cagionano molta peste. Virg. *Æn.* 3.

—— *Et fatis nunquam concessa moveri*
Apparet Camarina procul.

Cămbĕrĭūm, ĭī, n. *Chambery.* EPITH. Laūrĕātūm, plānūm, nŏbĭlĕ, delĭcĭōsūm, aūgūstūm, fŏrtĕ, vĕtūstūm, pŏpūlōsūm. PHR. Sēdēs Prīncĭpĭbūs dīlēctă sŭīs. Rēgiă quŏndām Dŭcūm Săbsūdĭæ. Ūrbs āltīs mūnītă căstrīs. Tŏgātīs ūrbs pŏpūlōsă vĭrīs. Dēlĭcĭīs cōnsĭtă tēllūs. HISTOR. *Urbs est caput totius Sabaudiæ, et in ea quondam Sabaudiæ Duces morabantur. Nunc sedent totius illius Ditionis Magistratus amplissimi. Appellatur etiam forum Neronis a Ptolomæo.*

Cămbȳsēs, ĭs, m. *Combise, Re della Persia.* * Cămbȳsēs *lōngī pŏpŭlōs pĕrvĕnit ăd ævī.* Lucr.

Cămēlūs, ī, m. *Cammello* SYN. Drŏmās. EPITH. Māgnūs, grāndĭs, īngēns, rŏbūstūs, vēlōx cĭtūs, cĕlĕr, hīrtūs, dĕfōrmĭs, īmmānĭs, pătĭēns. * *Dĕfōrmĭs pŏtĕrūnt īmmānĭă mēmbră* cămēlī. Juv.

Cămĕră, æ, f. *Volta.* SYN. Ārcūs, fōrnīx, tēstūdo. EPITH. Aūrātă, mĭcāns, splēndĭdă, fūlgĭdă, ālbă, præclāră, ĕbūrnĕă, cærūlĕă, vĭrĭdĭs, mārmŏrĕă, pĭctă, cŏrūscă, rūtĭlă, cūrvātă, pēndēns, cōnvēxă, sĭnūātă. * *Nĕc* cămĕra *aūrātās īntĕr ĕbūrnă trăbēs.* Prop.

Cămĕrăcēūs, ă, ūm. *Di Cambray.* * *Clāssis sīstīt ĭtēt, quā sē* Cămĕrăcēă *rūră.* Mant.

Cămĕrăcūm, ī, n. *Cambray, Città ne' Paesi Bassi.* * *Ē mŏdĭcō vīcō* Cămĕrăcum *ēxcrēvīt īn ūrbēm.* Ped.

Cămĕrātūs, ă, ūm. Part. *Voltato.* SYN. Cūrvūs, cūrvātūs, flēxūs, īnflēxūs, sĭnŭōsūs. * *Ān* cămĕrātā *vĭdēs aūrō fāstīgĭă pūrō?* Pass.

Cămĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Fabbricare a volto.* Act. acc. SYN. Cūrvo, īncūrvo, flēcto, īnflēcto.

Cămīllă, æ, f. *Camilla.* EPITH. Pūlchră, fōrtĭs, Ămāzōn, gĕnĕrōsă, bēllātrīx, Vōlscă, Prīvērnĭă. PERIPHR. Prīvērnĭă Vīrgo. Vīrgo dīlēctă Dĭānæ. * *Nōmĭnĕ Căsmīllæ, mūtīlātā pārtĕ,* Cămīllăm. Virg. HISTOR. *Volscorum Regina. Metabi, et Camillæ filia, quæ Turno adversus Æneam suppetias tulit.* ✠ Regina de' Volsci, figlia di Metabo, e di Camilla, che diede soccorso a Turno nella guerra, che fece contro Enea.

Cămīllūs, ī, m. *Camillo.* EPITH. Māgnūs, fōrtĭs, īnvīctūs, tŏrquātūs, fātālĭs, māgnănĭmūs. * *Āspĭcĕ tŏrquātum, ĕt rĕfĕrēntĕm sīgnă* Cămīllūm. Virg. HISTOR. *Romanorum suæ ætatis clarissimus, qui Gallos Senones Roma expulit.* ✠ Gran Capitano Romano, il quale scacciò i Galli da Roma.

Cămīnūs, ī, m. *Cammino, fumajuolo.* SYN. Fōrnāx. EPITH. Ārdens, călĭdūs, flăgrāns, īgnītūs, fūmāns, īgnĭvŏmūs, ănhēlāns, ăvĭdūs, tŏrrēns, vŏrāx, fŭrēns, rūtĭlūs, ātĕr, vūlcānĭūs, nĭgĕr, tĕrrĭfĭcūs, crĕpĭtāns, hōrrĭsŏnūs. PHR. Rūpĭīs flāmmām ēxpīrārĕ cămīnĭs. Lāmĭnă Cȳclōpum ēxcŏquĭtūr flāgrāntĕ cămīnō. Insūlă tērrĭfĭcīs Ætnæ cĕlĕbrātă cămīnĭs. * *Īncūde āssĭdŭā, sēmpĕrque ārdēntĕ* cămīnō. Juv.

Cămœnæ, ārūm, f. pl. *Muse.* SYN. Mūsæ, Āŏnĭdēs, Căstălĭdēs, Pĭĕrĭdēs, Ŏlȳmpĭădēs. EPITH. Āttĭcæ, Căstălĭæ, Mæŏnĭæ, Pĭĕrĭæ, Cecrŏpĭæ, sacræ, ætērnæ, dŏctæ, ārgūtæ, dūlcēs, cănōræ, vŏcālēs, dūlcĭsŏnæ. PERIPHR. Nŏvēm sŏrōrēs. Hĕlĭcōnĭs ălūmnæ. Dēæ Pārnāssī jūgă sācră cŏlēntēs. Āŏnĭæ *vel* Căstălĭæ sŏrōrēs, pŭēllæ, vīrgĭnēs. Chŏrūs Pĭĕrĭūs. Căstălĭdūm tūrbă nŏvēnă. Dŏctī cŏhōrs Hĕlĭcōnĭă Phœbī. Āŏnĭī tūrbă nŏvēnă jūgī. * *Āltērnīs dīcētĭs: ămānt āltērnă* Cămœnæ. Virg.

Cămpānă, æ, f. *Campana.* EPITH. Raūcă, clāră, sŏnāns, rĕsŏnāns, cănōră, vŏcālĭs, āltĭsŏnă. * *Æs quŏquĕ cuī nŏmĕn nŏstrōs* cămpānă *pĕr ŏrās.* Mant.

Cămpānĭă, æ, f. *Campania, ora Terra di Lavoro.* EPITH. Fērtĭlĭs, dīvēs, fĕrāx, fœcūndă, Cĕrĕālĭs, Băcchĭcă, pīnguĭs, vītĭfĕră. * *Prŏvĭdă Pōmpējō dĕdĕrāt* Cămpānĭă *fēbrēs.* Juv.

Cămpānūs, ă, ūm. *Campane, della Terra di Lavoro.* * *Ēt Cŏpȳs, hīnc nŏmĕn* Cămpānæ *dūcĭtūr ūrbī.* Virg.

Cămpēstĕr, m. *vel* Cămpēstrĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Campestre, campale.* * *Lūdĕrĕ quī nēscĭt,* cămpēstrĭbūs *ōbstĭnĕt ārmīs.* Hor.

Cămpūs, ī, m. *Campo, campagna.* SYN. Ăgĕr, tērră, tēllūs, hŭmūs, rūră, jūgĕră, sŏlūm, æquŏr, plānĭtĭēs. EPITH. Lātūs, pătēns, vāsūs, pătūlūs, ăpērtūs, spătĭōsūs, fĕrāx, fērtĭlĭs, dīvēs, fēlīx, frūgĭfĕr, pīnguĭs, ŏpīmūs, flōrĭgĕr, grāmĭnĕūs, hērbĭdūs, sīccūs, sēgnĭs, ārĭdūs, stĕrĭlĭs, ărēnōsūs. PERIPHR. Frĕquēns hērbīs. Fērtĭlĭs ūbĕrĕ. Flavēscēns frūgĭbūs, spīcĭs. Vēstītūs grāmĭnĕ. Pīnguis lætō ūbĕrĕ. Vērnāns Cĕrĕālī grāmĭnĕ. PHR. Lūdĭt hērbōsō pĕcūs ŏmnĕ cāmpō. Sēgnēm pătĭērĕ sĭtū dūrēscĕrĕ cāmpūm. Flōrēntēs cāmpōs rĭgŭūs pērlābĭtūr āmnĭs. Cōnspĭcĭt īn plānōs hōstēm dēscēndĕrĕ cāmpōs. Plānūs ĕrāt, lātēquĕ pătēns prŏpĕ mœnĭă cāmpūs. * *Quīquĕ frĕquēns hērbis, ēt fērtĭlĭs ūbĕrĕ* cāmpūs. Virg.

Cămūrūs, ă, ūm. *Torto, piegato.* SYN. Sīmūs, cūrvūs, īncūrvūs, flēxūs, rĕflēxūs. * *Pēs ĕtĭam, ĕt* cămūrīs *hīrtæ sūb cŏrnĭbūs aūrēs.* Virg.

Cānă, æ, f. *Cana, Città della Galilea nella tribù di Zabulone, ove Gesù Cristo fece il primo miracolo, convertendo l'acqua in vino alle nozze, cui egli insieme co' suoi Discepoli fu invitato.* EPITH. Fēlīx. PHR. Chrīstī prŏdĭgĭo īnclȳtă prīmō. Cōnvīvă Chrīstō fēlīx.

Cănădă, æ, f. *Canadà, parte dell' America.* SYN. Nŏvă Frāncĭă. * *Ūt* Cănădæ *gēntēs, aūt Hūrŏnēs, aūt Hīrŏquæī.* Mill. EXPLIC. *Amplissima Americæ regio, ubi multæ Francorum coloniæ.* ✠ Vasto paese dell'America, ove sono molte colonie Francesi.

Cănālĭcŭlă, æ, f. *canaletto.* SYN. Cănālĭcŭlŭs.

Cănālĭs, ĭs, m. f. *Canale.* SYN. Rīvŭs, ālvĕŭs, tŭbŭs. *Condotto, cannone d'acqua.* Tŭbŭs, fīstŭlă. EPITH. Ārctŭs, āngustŭs, lōngŭs, lātŭs, pătŭlŭs, căvŭs, ōccūltŭs, cūrvŭs, flēxŭs, rĭgŭŭs, īrrĭgŭŭs, plūmbĕŭs, īlīgnŭs, ărūndĭneŭs. PHR. Rŭit ārctā rĕpēntĕ cănālĭbŭs ŭndă. Vĭrĭdēs rĕcrĕārĕ cănālĭbŭs hōrtōs. Hīc quŏquĕ mūltĭfĭdīs dīvīsă cănālĭbŭs ŭndă. Grĕgēs ād stāgnă jŭbĕo Cūrrēntēm īlīgnīs pōrtārĕ cănālĭbŭs ŭndām. * *Mĕllăque ărūndĭnĕīs īnfērrē* cănālĭbŭs *ūltrō.*

Cănālĭtĭŭs, ă, ŭm, *Di canale.* SYN. Cănālĭcŭlātŭs.

Cănănæă, æ, f. *Cananea, Paese della Siria.* SYN. Cănănītĭs, Jūdæă.

Cănănæŭs, ă, ŭm. *Di Cananea.* PERIPHR. Cănănītĭdĕ nātŭs.

Cănārĭă, æ, f. *Canaria, Isola molto grande.* EPITH. Fĕrāx, āmplă, dīvĕs. EXPLIC *Insula in mari Atlantico, Fortunatis insulis propinqua: sic dicta a magnorum canum multitudine ingenti. Hodie omnes illæ insulæ, quas antiqui* Fortunatas *appellabant, uno nomine* Ca*nariæ vocantur, quarum nobilissima est Palma, seu Madera, saccharo, et vino præstantissimo celebris.* ✠ Isola nel mare Atlantico, vicina alle Isole dette dagli antichi *Fortunate.* Queste Isole si chiamano tutte *Canarie* per la gran moltitudine di cani. La più celebre di queste è Palma, o Madera, abbondantissima di zucchero, e di vino.

Cāncēllārĭŭs, ĭi, m *Cancelliere.* EPITH. Æquŭs, jūstŭs, grăvĭs, prūdēns, īntĕgĕr, īllūstrĭs, clārŭs, nōbĭlĭs, rēgĭŭs. PERIPHR. Rēgĭæ mēntĭs īntērprĕs. Quī Rēgĭs mēntēm pŏpŭlīs ēdīctăquĕ sūmmă dēclārăt.

Cāncēllī, ōrŭm, m. pl. *Cancelli, ferrate.* EPITH. Āngŭstī, tĕnŭēs, rārī, pătēntēs, cōnspĭcŭī. * Cāncēllīs *prīmōs īnsĕrŭīssĕ pĕdēs.* Ovid.

Cāncĕr, crī, m. *Granchio, gambero.* EPITH. Tārdŭs, lēntŭs, pĭgĕr, īgnāvŭs, tēstūdĭnĕŭs, rŭbēns, mūltĭpēs, rŭbĭcūndŭs, tūrpĭs, ōbscœnŭs, ămnĭcŏlă, līttŏrĕŭs, flŭvĭātĭlĭs, æquŏrĕŭs. PHR. Sī tēstūdĭnĕŭs mŏvĕāt sŭă brāchĭă cāncĕr. Ōbscœnŭs grădĭtŭr nōn rēctō līmĭtĕ cāncĕr. * *Cōncăvă līttŏrĕō sī dēmăs brāchĭă* cāncrō. Ovid.

Cāncĕr, crī, m. *Cancro, segno Celeste.* EPITH. Ārdēns, călĭdŭs, flăgrāns, tōrrēns, īgnĭtŭs, fērvĭdŭs, ūrēns, ădūstŭs, æstīvŭs, æstĭfĕr, răbĭdŭs, vĭŏlēntŭs, sĭccŭs, ārĭdŭs, sĭtĭēns, sĭtĭbūndŭs, plŭvĭālĭs, æquŏrĕŭs. PERIPHR. Cāncrī sȳdŭs, āstrŭm, sīgnŭm. Cāncrī tōrrĭdŭs īgnĭs. Tōrrĭdă, *vel* fērvēntĭă brāchĭă cāncrī. Æstīvī căvă tērgŏră cāncrī. Cāncĕr ăquātĭlĕ sīgnŭm. Ăquārŭm cāncĕr ălŭmnŭs. Sōlĕ pĕrūstŭs. Cōncăvă līttŏrĕī fērvēbānt brāchĭă cāncrī. Cūm prĕmĭt æquŏrĕī Sol hūmĭdă brāchĭă cāncrī. Sōl ăbĭt e gĕmĭnīs, ēt cāncrī sīgnă rŭbēscŭnt, Ōctĭpĕdĭs cāncrī tērgă sĭnīstră tĭmĕ. EXPLIC. *Unum ex duodecim Zodiaci signis, quod Sol intrat mense Junio, et in quo Solstitium fit. In hoc Astrum mutatus fuit, ex fabula, cancer ab Hercule occisus.* ✠ Uno de' dodici segni dello Zodiaco, in cui il Sole entra nel mese di Giugno, quando si fa il Solstizio. Fingono i Poeti, che un granchio ucciso da Ercule fosse mutato in questa costellazione.

Cāncĕr, *Canchero, infermità.* EPITH. Ăcērbŭs, ĕdāx, mōrdāx, rōdēns, vōrāx, sērpēns, lēthālĭs, mōrtĭfĕr, īmmĕdĭcābĭlĭs, īnsānābĭlĭs. PHR. Ūtquĕ mălūm sŏlĕt īmmĕdĭcābĭlĕ cāncĕr Sērpĕre, ēt īllæsās vĭtĭātĭs āddĕrĕ pārtēs.

Cāndāx, ăcĭs, *vel* Cāndăcĕ, ēs, f. *Candace, Regina dell' Etiopia al tempo d' Augusto Imperatore Romano. Chiamavasi anche con questo nome un' altra Regina, pur essa dell' Etiopia, la quale ammaestrata nella Fede Cristiana da un suo Eunuco, fu poi convertita ad essa Fede da S. Filippo Diacono, con tutto il Regno.* EPITH. Pĭă, dēdĭtă Chrīstō. * *Ātque ăpŭd Eūnūchūm Rēgīnæ* Candăcĭs *ăcrō.* Mant.

Cāndēlă, æ, f. *Candela* SYN. Cērĕŭs, fāx, tædă. EPITH. Cērĕă, pīnguĭs, ārdēns, clāră, mĭcāns, lūcēns, rădĭāns, trĕmŭlă, īgnĭfĕră, rŭtĭlāns, flāmmĭvŏmă. * *Nōmĭnă* cāndēlæ *nōbīs āntīquă dĕdērūnt.* Mart.

Cāndēlābrŭm, ī, n. *Candelliere.* EPITH. Aūrĕŭm, ārgēntĕŭm, ærĕŭm, līgnĕŭm, ēbūrnŭm, prĕtĭōsŭm. * *Dē* cāndēlābrō *māgnă lŭcērnă tĭbī.* Mart.

Cāndĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Imbianchire, esser bianco.* SYN. Cāndēsco, cāndĭco, ālbĕo, ālbēsco, cānēsco. * *Cāndĭdă dē nigrīs, ēt dē* cāndēntĭbŭs *ātră.* Ovid.

Cāndesco, ĭs, ĕrĕ, n. *Divenir bianco.* SYN. Ālbesco, cānesco. *Accendersi, infiammarsi.* Ārdĕo, īgnēsco, īncāndesco. * *Ōrĕ trăhĭt, cūrrūsquĕ sŭōs* cāndēscĕrĕ *sēnsĭt.* Ovid.

Cāndĭă, æ, f. *Candia.* SYN. Crētă, Cūrētĭs, Gŏrtȳnĭs, Hĕcătŏmpŏlĭs. EPITH. Āĕrĭă, dīvĕs, fērtĭlĭs, vīnĭfĕră, nōbĭlĭs, Mīnōĭă, sāgĭttĭfĕră. PERIPHR. Tērră Cūrētĭs. Mīnōĭă tēllŭs. Ārvă Gnōssĭă, Dīctæă, Gōrtȳnĭă. EXPLIC. *Insula maris Mediterranei celeberrima, ac vini optimi ferax, hodie Turcarum subjecta ditioni.* ✠ Isola nel mare Mediterraneo, abbon-

dantissima di buoni vini, dominata ora dal Turco.

Cāndĭdātŭs, ă, ūm. *Vestito di bianco.* SYN. Ālbātŭs, ālbŭs, cāndĭdŭs. *Chi aspira a qualche cosa.* Āspīrāns. * *Chrīstŭs illīc* cāndĭdātīs *præsĭdēt cŏhōrtĭbŭs*. (Trochaic.) Prud.

Cāndĭdŭlŭs, ă, ūm. *Bianchetto.* * *Ēxta, et* cāndĭdŭlī *dīvīnă tŏmācŭlă pōrcī*. Juv.

Cāndĭdŭs, ă, ūm. *Bianco.* SYN. Ālbŭs, cānŭs, cānēns, cānēscēns, ālbēscēns, cāndēscēns, lāctĕŭs, nĭvĕŭs, ĕbŭrnĕŭs, ărgēntĕŭs. *Puro, sincero.* Īngĕnŭŭs, sīncērŭs. *Innocente.* Īntĕgĕr, īnnŏcēns, īnnŏcŭŭs, īnnŏxĭŭs. PERIPHR. Cāndōrĕ tīnctŭs, īndūtŭs, fulgēns, ōrnātŭs, dĕcōrŭs. Quī cāndōrĕ nĭvēs sŭpĕrāt. Quī cāndōrĕ nĭvēs, cāndōre ānteīrĕt ŏlōrēs. * Cāndĭdŭs *aūrātīs ăpĕrīt cūm cōrnĭbŭs ānnŭm*. Virg.

Cāndŏr, ōris, m. *Candidezza, candore.* SYN. Ālbēdo. * *Quī* cāndōrĕ *nĭvēs āntеīrēnt, cūrsĭbŭs aūrās*. Virg.

Cānĕo, ēs, ŭi, *vel* Cānesco, ĭs, ĕrĕ, n. *Imbiancare.* SYN. Ālbĕo, ālbico, cāndĕo, cāndēsco, cāndīco. * *Tēmpŏrĭbŭs gĕmĭnīs* cānēbāt *spārsă sĕnēctūs*. Virg.

Cānī, ōrūm, m. pl. *Capelli bianchi.* SYN. Cānitĭēs. EPITH. Ālbī, nĭvĕī, tūrpēs, mŭrōsī, sōrdentēs, gĕlĭdī, hŏnōrātī. PERIPHR. Cānī crīnes, căpīllī, cānă cōmă, cæsărĭēs. PHR. Jām mĭhī dētĕrĭŏr cānīs āspērgĭtŭr ætās. Mōrōsīs nōndūm squāllent tĭbī tēmpŏră cānīs. Āt mĕă jām nĭvĕī cīrcŭmdānt tempŏră cānī. * *Īntĕr hŏnōrātōs mĕdĭō dē vērtĭcĕ* cānōs. Ovid.

Cănĭbălæ, ārūm, m. pl. *Cannibali, popoli selvatici d' una certa Isola nel Mondo nuovo, i quali non si cibano che di carne umana.* EPITH. Fĕrī, dīrī, crūdeles, sævī, fĕrōces, īnhūmānī.

Cănīcŭlă, æ, f. *Canicola.* SYN. Cănĭs, Sīrĭŭs. EPITH. Ārdēns, īgnītă, flāgrāns, tōrrĭdă, cālēns, fērvĭdă, sīccă, ārĭdă, īgnĭvŏmă, æstīvă, sĭtĭēns, sĭtĭbūndă, æstĭfĕră, pigră, segnis, īners, īnsānă, vēsānă, fŭrēns, fŭrĭōsă, dāmnōsă, mōrbōsă, ēxĭtĭōsă, lĕthālĭs, pēstĭfĕră. PERIPHR. Cănĭs æstīvŭs, æstĭfĕr, Ērĭgŏnēĭŭs. Sīrĭŭs ārdŏr. Æstīvūm *vel* Īcărĭūm sȳdŭs. Īcărĭī stēllă prŏtērvă cănĭs. PHR. Cūm căpŭt āttōllĭt vēsānă cănīcŭlă. Sīccās īnsānă cănīcŭlă mēssēs jāmdūdūm cŏquĭt. Tōrrĕt, ĕt ēxhaūstās cūm sīccă cănīcŭlă faūcēs. Quā nūllūm tērrīs vĭŏlēntĭŭs ādvĕnĭt āstrūm. Cūm cănĭs ēxŭrĭt sĭtĭēntēs fērvĭdŭs āgrōs. Sĭtĭens cūm jām cănĭs haūsĕrĭt ūndās. Călĭdī cūm sīdĕrĭs æstū Dēpōnĭt flāvās ānnŭă tērră cōmās. Sōl lĭcĕt ādmōtō tēllūrēm sīdĕrĕ fīndăt, Ēt mĭcĕt Īcărĭī stēllă prŏtērvă cănĭs. * *Nī grăvĕ tē tēmpŭs, sĭtĭēnsvĕ* cănīcŭlă *tardĕt*. Ovid. EXPLIC. *Signum cœleste, quod cum Sol percurrit, calores sunt maximi. Finguut Poetæ, canem esse Icari, et Erigones.* ✠ Segno celeste, in cui ritrovandosi il Sole, eccita grandissimi calori. Fingono i Poeti che questo fosse un cane d' Icaro, e di Erigone, morto pel dolore della morte de' suoi Padroni.

Cănĭdĭă, æ, f. *Canidia, moglie di Naplo, la quale fu accusata da Orazio per istrega.* EPITH. Īmprŏbă, vĕnēfĭcă. * Cănĭdia *āfflāssēt pĕjŏr rĕpēntĭbŭs Āfrīs*. Hor.

Cănīnŭs, ă, ūm. *Di cane, canino.* * *Īndĕ* cănīnă *fōro lātrāt fācūndĭă tōtō*. Juv.

Cănĭs, ĭs, m. f. *Cane, o cagna.* SYN. Lȳcīscă, Mŏlōssŭs. EPITH. Ācĕr, fōrtĭs, aūdāx, īntrĕpĭdŭs, mōrdāx, lātrātŏr, vōcĭfĕr, īmpāvĭdŭs, vĭgĭl, pērvĭgĭl, sēdŭlŭs, īnsōmnĭs, cūstos, fīdŭs, fīdēlĭs, cŏmĕs, aūrītŭs, ŏdōrŭs, sāgāx, cĕlĕr, lĕvĭs, vēlōx, cĭtŭs, ănhēlŭs, pērnix, prŏpĕrŭs, răpāx, răpĭdŭs, trūx, fĕrŭs, ăvĭdŭs, crūdēlĭs, īnfēstŭs, hōrrēndŭs, ātrōx, īmmītĭs, fŭrēns, hīrsūtŭs, ārmīllātŭs, vēnātĭcŭs. PERIPHR. Cūrsū fōrtĭs. Pĕdĭbŭs cĕlĕr. Nārĕ săgāx. Nārĭbŭs ācĕr. Tūrbă cănūm. Vĭgĭlēs, prōvĭdă tūrbă, cănēs. Cŏmĭtēs, sēdŭlă tūrbă, cănēs. PHR. Ŏdōră cănūm vīs. Tūrbă cănūm cīrcūmsŏnă lātrăt. Hōstēm sævĭă lātrātĭbŭs ārrĕt. Prōdĭt clāmōrĕ fĕrām. Āgĭtăt īn sūmmīs sāltĭbŭs āprōs. Cănēs quĭbŭs ēst aūdācĭă præcēps, vēnāndīquĕ săgāx vīrtūs. Dŏmŭs āltă Mŏlōssis pērsŏnŭĭt. Cănēs lātrātĭbŭs æthĕră cōmplent. Cănūm lātrātĭbŭs æthĕr īntŏnăt. Sævĭtquĕ cănūm lātrātŭs īn aūră. Cănĭs ōccūltōs ăgĭtābăt Bēlgĭcŭs āprōs. Sæpĕ cănēs frūstră nĕmŏrōsīs mōntĭbŭs ērrānt. Īn nĕmŭs īrĕ lĭbēt, prēssīsque īn rētĭă cērvīs, Hōrtārī cĕlĕrēs pēr jŭgă sūmmă cănēs. * *Vēnātŏr cūrsū* cănĭs *ēt lātrātĭbŭs īnstăt*. Virg.

DESCRIPTIO CANIS VENATICI.

Ut canis in vacuo leporem cum Gallicus arvo
Vidit, et hic prædam pedibus petit, ille salutem;
Alter inhæsuru similis, jamjamque tenere
Sperat, et extenso stringit vestigia rostro;
Alter in ambiguo est, an sit comprensus, et ipsis
Morsibus eripitur, tangentiaque ora relinquit. *Ovid.* I *Metam.*

Cănĭs cœlēstĭs. *Cane, segno celeste. V. supra Canicula.* SYN. Sīrĭŭs, cănīcŭlă. EPITH. Æstīvŭs, ārdēns, flagrāns, călĭdŭs, fērvĭdŭs, ūrēns, tōrrĭdŭs, īgnĭvŏmŭs, sīccŭs, ārĭdŭs, sĭtĭēns, sĭtĭbūndŭs, Īcărĭŭs, Ērĭgŏnēĭŭs. PHR. Dūm prĕmĭt Ætnæŭs cănĭs Ērĭgŏnēĭŭs æstŭs. Ēst cănĭs, Īcărĭūm dīcūnt, quō sīdĕrĕ mōtō Tōtă sĭtĭt tēllūs, prærĭpĭturquĕ sĕgēs. Ūndă sŭb æstīvūm nōn ādĕūndă cănĕm. Vĕnĭt ĕnīm tēmpŭs quō tōrrĭdŭs æstŭăt āĕr, Īncĭpĭt ēt sīccē fērvĕrĕ tērră cănĕ. *V. Canicula.*

Cănīstrŭm, ī, n. *Canestro, corba.* SYN. Cīstă, călăthŭs, cīstŭlă. EPITH. Lātŭm, pĭtŭlŭm, căvŭm, căpāx, cōncăvŭm, plēnŭm, grăvĭdŭm, nexum, vīmĭnĕŭm, frăgrāns, ŏdōrĭfĕrŭm. PHR. Cĕrĕrĕmquĕ cănīstrīs expĕdĭūnt. Prūnăque, ĕt īn pĭtŭlīs rĕdŏlentĭă mālă cănīstrīs. * *Pūră cŏrōnātīs pōrtābānt săcră* cănīstrīs.

Cānĭtĭēs, ēī, f. *Bianchezza.* SYN. Cānī. *Vecchiezza.* Sĕnectă, sĕnĭŭm, sĕnĕctūs. EPITH. Ālbă, cāndēns, nĭvĕă, prīscă, vĕtŭs, ānnōsă, lōngævă, sĕnīlĭs, mōrōsă, prōlīxă, ĕffūsă, īncūltă, īmpēxă, rāră, āridă, frīgĭdă, tŭrpĭs, sōrdĭdă, squāllēns, squālĭdă, prūdēns, hŏnōrātă, săpĭēns, vĕnĕrāndă. PHR. Cānŭm căpŭt. Cānă, ālbă, ālbēntĭă tēmpŏră. Cānī căpīllī. Cānă sĕnēctūs. PHR. Jām mĭhĭ cānĭtĭes pūlsīs mĕlĭōrĭbŭs ānnīs Vĕnĕrāt, āntīquās mīscŭĕrātquĕ cŏmās. Cuī plūrĭmă mentō cānĭtĭes īncūltă jăcĕt. Tŭrpēm cānĭtĭem pătī. Māgnă fŭīt quōndām căpĭtīs rĕvĕrēntĭă cānī, Īnquĕ sŭō prĕtĭō rūgă sĕnīlĭs ĕrăt. Jām mĕă Cȳnĕās īmĭtāntŭr tēmpŏră plūmās. * Cānĭtĭēm*quĕ sĭbi ēt lōngōs prōmīsĕrăt ānnōs.* Virg.

Cānnă, æ, f. *Canna.* SYN. Ărūndo, călămŭs, cĭcūtă, fīstŭlă. EPITH. Lōngă, tĕnĕră, lēvĭs, trĕmŭlă, grăcĭlĭs, ărgūtă, vĭrĭdĭs, strīdŭlă, pălūstrĭs, flūmĭnĕă. PHR. Strīdĕt sēptēnĭs cānnă fŏrāmĭnĭbŭs. Rīpă trĕmŭlīs cīrcŭmdătă cānnīs. Ărgūtă rĕvŏcāns ăd rōscĭdă pāscŭă cānnă. * *Vīmĭnăque, ēt lōngæ pārvă sŭb ărūndĭnĕ* cānnæ. Ovid.

Cānnăbĭs, ĭs, f. *Canapa* SYN. Cānnăbŭm. * *Tūm mărĕ trānsĭlĭās, tĭbĭ tōrtă* cānnăbĕ *fūltō.* Pers.

Cānnæ, ārum, f. pl. *Canne, ora Canna distrutta.* EPITH. Īnsīgnēs, grăves, cĕlĕbrēs, fĕrālēs, crŭēntātæ. PERIPHR. Īnsīgnēs Rōmānō sānguĭnĕ Cānnæ. Rōmānō spūmāntēs sānguĭnĕ Cānnæ. * *Caūsă mălī. Cēdānt fērālĭă nōmĭnă* Cānnæ. Luc. EXPLIC *Vicus Apuliæ apud quem Hannibal ingenti clade Romanos affecit.* ✠ Città della Puglia, ove Annibale riportò una gran vittoria sui Romani.

Căno, ĭs, cĕcĭnī, cāntŭm, ĕrĕ. *Cantare.* Act. acc. SYN. Cānto, cōncĭno, mŏdŭlŏr. Cāntūs dărĕ, ĕxērcērĕ. Dūlcēs cāntārĕ mŏdōs. Cāntū, cōncēntū āĕră mūlcērĕ. Presso dărĕ gŭttŭrĕ cāntūs. Lĕpĭdō plaūdĕrĕ cāntū. Cāntū fāllĕrĕ, *vel* sōlārī cūrās, tēdĭă, ōtĭă, lăbōrēm. Vōcēs īnflēctĕrĕ cāntū. Cārmĕn ăb ōrĕ, *seu* gŭttŭrĕ fūndĕrĕ, prōmĕrĕ. Lĭquĭdŭm fūndĕre ăb ōrĕ mēlos. Lætōs ōrĕ cĭērĕ mŏdōs. Mūsām mĕdĭtārī. Tōllĕre īn āstră sŏnōs. Mŏdŭlārī ărūndĭnĕ cārmĕn. PHR. Ărmă vĭrūmquĕ căno. Īmĭtātŭr Pānă cănēndō. Tē vĕnĭēntĕ dĭe, te dēcēdēntĕ cănĕbăt. Cīrcŭm pŭĕrī, īnnūptæquĕ pŭēllæ săcră cănūnt. Ărgūtă mŏdŭlātŭr cārmĭnă vōcĕ. Spīrārĕ īncĭpĭūnt dūlces cūm pēctŏrĕ cāntūs. Nōs ōtĭă vītæ sōlāmūr cāntū. Īntĕrĕā lōngŭm cāntū sōlātă lăbōrēm. Dŏcŭīt vōcēs īnflēctĕrĕ cāntū. Tū Tītўrĕ lēntŭs īn ūmbrā Fōrmōsām rĕsŏnārĕ dŏcēs Ămărўllĭdă sўlvās. Dōctăquĕ mēllĭflŭīs vērtērĕ vērbă sŏnīs. * *Sīcĕlĭdēs Mūsæ, paūlō mājōră* cănāmŭs. Virg.

Cănŏn, ŏnĭs, m. *Regola.* SYN. Lēx, nōrmă, rēgŭlă, * *Īs dēmum ēxcēssĭt Grāmmătĭcōs* cănŏnēs.

Cănŏnĭcŭs, ă, ŭm. *Canonico.* SYN. Rēgŭlārĭs.

Cănōpæŭs, ă, ŭm. *Di Canopo.* SYN. Cănōpĭcŭs. * *Grātă* Cănōpæīs *īncŏlă lĭttŏrĭbŭs.* Cat.

Cănōpŭs, ī, m. *Città, o Isola dell' Egitto.* EPITH. Ărgīvŭs, Phărĭŭs, Ămȳclæŭs, Lāgæŭs, Spārtānŭs, Pēlūsĭăcŭs. * *Nām quā Pēllæī gēns fōrtūnātă* Cănōpī. Virg. EXPLIC. *Insula maris Mediterranei, non procul ab Alexandria, cum urbe, quæ nunc Damiata dicitur.* ✠ Isola nel mare Mediterraneo vicina ad Alessandria, ove credesi da alcuni essere la Città di Damiata, da altri però forse meglio Canopo, detta Bechir, o Bichieri.

Cănŏr, ōrĭs, m. *Canto.* SYN. Cāntŭs, sŏnŭs, cōncēntŭs. * *Mārtĭŭs īlle ærĭs raūcī* cănŏr *īncrĕpăt, ēt vōx.* Virg.

Cănōrŭs, ă, ŭm. *Squillante, canoro.* SYN. Sŏnāns, sŏnōrŭs, rĕsŏnāns, strīdēns, vōcālĭs, strĕpēns, strīdŭlŭs, ărgūtŭs, rĕsŏnŭs. * *Āvĭă tūm rĕsŏnānt ăvĭbūs vīrgūltă* cănōrīs. Virg.

Cāntăbĕr, bră, brŭm. *Guascone, di Guascogna, o di Biscaja.* SYN. Cāntabrĭcŭs. * Cāntăbĕr *ōnte ōmnēs, hȳĕmīsque, æstūsquĕ, fămīsquĕ.* Sil.

Cāntabrĭă, æ, f. *Biscaja, a Guascogna.*

Cāntāmĕn, ĭnĭs, n. *Incantesima.* SYN. Cāntŭs, cārmĕn, īncāntātĭo. * *Ō ŭtĭnām măgĭcæ nōssēm* cāntāmĭnă *mūsæ.* Prop.

Cāntātŏr, ōrĭs, m. *Cantatore.* * Cāntātŏr *Cȳcnūs fūnĕrĭs īpsĕ sŭī.* Mart.

Cāntātrīx, īcĭs, f. *Cantatrice.* * *Īmplōrēt cĭthărās,* cāntātrīcēsquĕ *chŏrēās.* Claud.

Cānthărĭs, ĭdĭs, f. *Canturella, animaletto verde, rosso e nero.* * Cānthărĭdŭm *sūccōs, dāntĕ părēntĕ, bĭbās.* Ovid.

Cānthărŭs, ī, m. *Tazza, gondola, piccola nave.* * *Ēt grăvĭs āttrĭtă pēndēbāt* cānthărŭs *ānsā.* Virg.

Cāntĭcŭm, ī, n. *Canzone, cantico.* SYN. Cāntŭs, cārmĕn, cāntĭlēnă. * Cāntĭcă *quī Nīlī, quī Gādĭtānă sŭsūrrăt.* Mart.

Cāntĭlēnă, æ, f. *Canzone.* * *Fōrs, ĕt hæc sōmnūm tĭbĭ* cāntĭlēnă. (Sapph.) Aus.

Cāntĭto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Cantar sovente.* Act. acc. SYN. Cānto, căno.

Căntĭuncŭlă, æ, f. *Canzonetta.* * *Nŭnc cōndĭdērĕ* căntĭuncŭlās *tūrpēs.* (Scaz.) Scal.

Cănto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Cantare.* Act. acc. SYN. Căno, cōncĭno, mŏdŭlŏr. * *Ĕt* căntārĕ *părēs ĕt rēspōndērĕ părātī.* Virg.

Căntŭs, ūs, m. *Canto.* SYN. Cārmĕn, cōncēntŭs, mŏdŭlāmĕn, mŏdī, mĕlŏs, mŏdŭli, nŭmĕrī. EPITH. Dŭlcis, grātŭs, tĕnĕr, jūcūndŭs, suāvĭs, ămœnŭs, dŭlcĭsŏnŭs, mēllĭflŭŭs, blāndŭs, lætŭs, fēstīvŭs, hĭlărĭs, plăcĭdŭs, dŏctŭs, ărgūtŭs, trĕmŭlŭs, rĕsŏnŭs, trīstĭs, mœstŭs, lūgubrĭs, gĕmĕbūndŭs, agrēstĭs, rūstĭcŭs, Āŏnĭŭs, Căstălĭŭs, Mæŏnĭŭs, Pĭĕrĭŭs, Ŏrphæŭs, Ăpōllĭnĕŭs. PERIPHR. Cārmĕn vŏcālĕ. Lætūm mūrmŭr. Vōcĭs mŏdŭlāmĕn. Dūlcĕ mĕlŏs. Vōcūm dīscōrdĭă cōncŏrs. Dūlcĭs dīscrīmĭnă căntŭs. PHR. Ăssĭdŭō rĕsŏnăt căntū. Fēstō mūlcet pĭă nūmĭnă căntū. Fēstīvīs fĕrĭūnt căntĭbŭs āstră tŭbæ. Ărgūtōs ĭntĕr vŏlŭcrūm cērtămĭnĭ căntūs. Aūsŭs Ăpōllĭnĕōs præ sē cōntēmnĕrĕ căntūs. * *Ĭntĕreā lōngūm* căntū *sōlātă lăbōrēm.* Virg.

Cānŭs, ă, ūm. *Bianco, canuto.* SYN. Ālbŭs, cāndens, cāndĭdŭs, cānēscens, lăctĕŭs, nĭvĕŭs. * *Frīgŏră nĕc tāntūm* cānă *cōncrētă prŭīnā.* Virg.

Căpăcĭtās, ātĭs, f. *capacità.* SYN. Spătĭūm.

Căpănĕŭs, ī, m. *Capaneo.* EPITH. Ārgīvŭs, Ārgŏlĭcŭs, fĕrŭs, īmpĭŭs, măgnănĭmŭs, tūrbĭdŭs, tĕmĕrārĭŭs. * *Cūm cĕcĭdĭt* Căpănĕŭs *sŭbĭtō tĕmĕrārĭŭs ĭctū.* HISTOR. *Dux Argivus, Evadnes maritus, qui una cum Polynice ad bellum Thebanum profectus, cum scalas muris admovere vellet, a Thebanis lapidibus obrutus est. Unde factus est locus fabulæ. Capaneum, cum Deorum contemptor esset, a Jove fulmine esse percussum.* ✠ Capitano de' Greci, marito di Evadne, il quale andò alla guerra di Tebe in compagnia di Polinice, e volendo dar la scalata alle mura di detta Città, fu da' Tebani ucciso con pietre: dal che è venuta la favola, che Capaneo fu ucciso da Giove, per avere sprezzato gli Dei.

Căpāx, ācĭs. Adject. *Capace, capevole* SYN. Āmplŭs, vāstŭs, lātŭs, spătĭōsŭs. * *Gēntĭs hăbēt rītūs. Ănĭmō mājōră* căpācī. Ovid.

Căpēdo, ĭnĭs. f. *Vaso da sacrifizj.* * *Mōnstrăt ĕt īn tĕrētēs, tērsāquĕ* căpēdĭnĕ *dīscōs.* Mill.

Căpēllă, æ, f. *Capretta.* SYN. Căpră, căprĕă. EPITH. Blāndă, lāscīvă, sāltāns, hīrsūtă, sīmă, văgă, pĕtŭlāns PHR. Flōrēntēm cўtĭsūm sĕquĭtŭr lāscīvă căpēllă. Tĕnĕra āttōndēnt sīmæ vīrgūltă căpēllæ. Īpsæ lāctĕ dŏmūm rĕfĕrēnt dīstēntă căpēllæ ūbĕră * *Ītĕ mĕæ, quōndām fēlīx pĕcŭs, ītĕ* căpēllæ. Virg.

Căpēnă, æ, f. *Porta Capena, ora detta di S. Sebastiano, in Roma.* * *Sūbstĭtĭt ăd vĕtĕrēs ārcūs, mădĭdāmquĕ* Căpēnăm. Juv.

Căpĕr, caprī, m. *Caprone.* SYN. Hœdŭs, hīrcŭs, căprĕŏlŭs. EPITH. Ăcĕr, bārbātŭs, hīrtŭs, bārbĭgĕr, bĭcōrnĭs, tōrvŭs, hīrsūtŭs, cōrnĭgĕr, fœdŭs, sōrdĭdŭs, pĕtŭlāns, lāscīvŭs, tĭmĭdŭs, sўlvēstrĭs, văgăbūndŭs. PERIPHR. Vĭr grĕgĭs īpsĕ căpĕr. Vĭrquĕ, pătērquĕ grĕgĭs. Bārbĭgĕrī dŭx, dūctŏr pĕcŏrĭs. PHR. Hœdīquĕ pĕtŭlcī flōrĭbŭs īnsūltānt. Sē căpĕr ăcĕr in hōstēm Cōrnĭbŭs īntōrtĭs īnfert. Ŭt plăcĭdās gēstĭt dŭx grĕgĭs īntĕr ŏvēs. * *Vĭr grĕgĭs īpsĕ* căpĕr *deērrāvĕrăt, ātque ĕgŏ Dāphnĭn.* Virg.

Căpĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Increspar la fronte.* Act. acc. SYN. Cōrrūgo, cōntrăho. * *Quĭd rĭgĭdō* căpĕrās *ōră sŭpērcĭlĭō?* Tert.

Căpēsso, ĭs, īvī, ītūm, ĕrĕ. *Prendere.* SYN. Căpĭo, āccĭpĭo, tĕnĕo, ārrĭpĭo, cōmprĕhēndo. PHR. Ītălĭāsvĕ căpēssĕrĕt ōrās. * *Explōrārĕ lăbōr, mĭhĭ jūssă* căpēssĕrĕ *fās ēst.* Virg.

Căphārĕŭs, *vel* Căphāreŭs, ī, m. *Capo d' oro.* EPITH. Āltŭs, dūrŭs, scŏpŭlōsŭs, fāllāx, prŏcēllōsŭs, trīstĭs, Eŭbŏĭcŭs. * *Sīdŭs, ĕt Eŭbŏĭcæ caūtēs, ūltōrquĕ* Căphāreŭs. Virg. EXPLIC. *Eubœæ Promontorium periculosum, ad quod Græcorum classis, dum Troja rediret, magna ex parte naufragium fecit.* ✠ Capo, o promontorio di Negroponte, vicino al quale i Greci, ritornando da Troja, fecero in gran parte naufragio.

Căphārĕŭs, ă, ūm. *Di capo d' oro.* * *Sāxă trĭūmphālēs frēgērĕ* Căphārĕī *pūppēs.* Prop. *Grōjă* Căphārēă *cūrrĕrĕ pūppĭs ăquā.* Ovid.

Căphārĭdēs, ūm, m. *a sing.* Căphārĭs, ĭdĭs. *Di capo d' oro.* SYN. Căphārĭă, æ, *ab adjectivo* Căphārĕŭs, ă, ūm. * *Ēxcēpĭt ōmnēs hīnc pētræ* Căphārĭdēs. (Jamb.)

Căphārnāūm. Ind. *Città della Galilea, ove Gesù Cristo fece molti miracoli.* Aliter dicitur Căpērnāūm. * *Īndĕ* Căphārnāūm *grădĭēns pērvēnĭt ăd ōrās.* Juv.

Căpīllāmēntūm, ī, n. *Capelliera.* SYN. Căpīllī, căpīllĭtĭūm.

Căpīllārĕ, ĭs, n. *Cuffia.* SYN. Crīnālĕ. * *Dīvĭdĕrĕ mœchæ paūpĕrĭs* căpīllārĕ. (Scaz.) Mart.

Căpīllātŭs, ă, ūm. *Chi ha i capelli lunghi.* SYN. Cŏmātŭs. * *Īpsĕ* căpīllātū *dīffūsūm cōnsŭlĕ pōtăt.* Juv.

Căpīllĭtĭūm, ĭī, n. *Capelliera.* SYN. Căpīllī, căpīllāmēntūm.

Căpīllŭs, ī, m. *Capello, crine.* SYN. Crīnĭs, cŏmă, cæsărĭēs. EPITH. Aūrĕŭs, aūrātŭs, flāvŭs, crŏcĕŭs, rŏsĕŭs, pūrpŭrĕŭs, ātĕr, nĭgĕr, cānŭs, nĭvĕŭs, cūltŭs, pēxŭs, cōmptŭs, ōrnātŭs, crīspŭs, fōrmōsŭs, crīspāns, nĭtĭdŭs, vĕnūstŭs, rŭtĭlŭs, mōllĭs,

tĕnŭĭs, lôngŭs, spârsŭs, pĕndŭlŭs, văgŭs, ĕffūsŭs, ĕrrâns, sŏlūtŭs, împĕxŭs, hŏrrĭdŭs, tūrpĭs, sŏrdĭdŭs, squāllēns, squāllĭdŭs. PERIPHR. Fūsī, *vel* ēffūsī pĕr côllă căpīllī. Spārsī sĭnĕ lēgĕ căpīllī. PHR. Fôrmārĕ, văriārĕ căpīllōs. Fōrmă plăcĕt, nĭvĕūsquĕ cŏlôr, flāvīquĕ căpīllī. Cômptī dē mōrĕ căpīllī. Rĕfūgōsquĕ gĕrūnt ā frôntĕ căpīllōs. Cônspĭcŭōs ōrnārăt flōrĕ căpīllōs. Aūrĕŏlī lūdūnt pĕr lāctĕă côllă căpīllī. Tēmpŏră pērstrīngīt fūlvō prōtēctă căpīllō. Ībăt ŏdōrātīs hŭmĕrōs pērfūsă căpīllīs. Āssŏlĕt īntōnsōs sērtīs ōrnārĕ căpīllōs. Jăcĕnt côllō pŏsĭtī sĭnĕ lēgĕ căpīllī. Vīttă cŏērcēbăt pŏsĭtōs sĭnĕ lēgĕ căpīllōs. Īmmīssōs hŭmĕrūm pĕr ŭtrūmquĕ căpīllōs. Spēctăt īnōrnātōs côllō pēndērĕ căpīllōs. * *Ēt lēvĭs īmpūlsōs rĕtrō dăbăt aūră* căpīllōs. Ovid.

Căpĭo, ĭs, cēpi, căptūm, ĕrĕ. *Prendere.* Act. acc. SYN. Āccĭpio, căpto, sūmo, āssūmo, prēndo, prĕhēndo. PHR. Tu căpĕ sācră mănū. Quæ tē dēmēntĭă cēpĭt? Ēxtrēmūm tāntī frūctūm cĕpĕrētĭs ămōrĭs. * *Ārma āmēns* căpĭō, *nĕc sāt rătĭōnĭs ĭn ārmĭs.* Virg.

Căpīstrātŭs, ă, ūm. *Incapestrato, legato.* SYN. Frēnātŭs. * *Īnquĕ* căpīstrātĭs *tĭgrĭbŭs ăltă sĕdĕt.* Ovid.

Căpīstrūm, ī, n. *Capestro, cavezza.* SYN. Frēnūm, hăbēnă, lōrūm, lŭpŭs, lŭpātūm. EPITH. Dūrūm, mōrdāx, rĭgĭdūm, nōdōsūm, strīctūm, lāxūm, rĕmīssūm, īmpōrtūnūm. * *Prīmăquĕ fērrātīs præfīgūnt ōră* căpīstrīs. Virg.

Căpĭtālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Capitale.* * *Seū* căpĭtālĕ *nĕfās ŏpĕrōsă dīlŭĭs ārtĕ.* Lucr.

Căpĭto, ōnĭs, m. *Ostinato, o chi ha la testa grossa.* SYN. Căpĭtōsŭs, *vel* pērtĭnāx, pērvĭcāx, cōntŭmāx, ōbstĭnātŭs. * *Mūrēnā prǣbēntĕ dŏmūm,* Căpĭtōnĕ *cŭlīnăm.* Hor. *Qui è nome di un cittadino Romano.*

Căpĭtōlīnŭs, ă, ūm. *Di Campidoglio.* * *Ād pĕnĕtrālĕ Nŭmæ,* Căpĭtōlīnūm*quĕ* *Tŏnāntĕm.* Ovid.

Căpĭtōlĭūm, ĭī, n. *Campidoglio.* EPITH. Āltūm, sūblīmĕ, cĕlsūm, ēxcēlsūm, aūrĕūm, sŭpērbūm, māgnĭfĭcūm, vĕtŭs, āntīquūm, mīrābĭlĕ, Jūlĭūm, Rōmānūm. PERIPHR. Tārpēĭă rūpēs. Ārx Rōmŭlĕă. Căpĭtōlĭī sāxūm. Tārpējī tēmplă Tŏnāntĭs. * *Īllĕ trĭūmphātā* Căpĭtōlĭă *ăd āltă Cŏrīnthō.* Virg. EXPLIC. *Mons, et arx Romæ, ubi templum erat Jovi dicatum. Ibi Tarpeja Vestalis a Sabinis occisa est.* ✠ Monte e Cittadella in Roma, in cui eravi un Tempio dedicato a Giove, ed ove Tarpeja fu uccisa da' Sabini.

Căpo, ōnĭs, m. *Cappone.* SYN. Căpŭs. EPITH. Pīnguĭs, ŏpīmŭs. * *Ălĭŭs cŏctōs nōn ămārĕ* căpōnēs. (Scaz.)

Căppădŏcēs, ūm, m. plur. *Di Cappadocia.* * Căppădŏcēs, *Gāllīque, ēxtrēmīque ōrbĭs Ībērī.* Lucr.

Căppădŏcĭă, æ, f. *Cappadocia, Paese dell'Asia.* SYN. Ālmăsĭă.

Căppărĭs, ĭs, f. *Cappero.* SYN. Căppăr. * Căppărĭn, *ĕt pūtrī cēpōs ōlēcē nŏtāntēs.* Mart.

Căpră, æ, f. *Capra.* SYN. Căprĕă, căpēllă. EPITH. Blāndă, sāltāns, lāscīvă, pĕtŭlāns, sīmă, hīrtă, vīllōsă, hīrsūtă, bārbĭgĕră, sȳlvēstrĭs, văgă, sĕquāx, tĭmĭdă, fŭgĭtīvă. PERIPHR. Căprĭgĕnūm pĕcŭs. * *Ālĭtŭūm, pĕcŭdūmquĕ gĕnŭs,* căpræquĕ *sĕquācēs.* Aus.

Căprārĭŭs, ĭī, m. *Caprajo.* SYN. Căprārūm dŭx, dŭctŏr, pāstŏr.

Căprĕă, æ, f. *Capriuolo, capra salvatica.* SYN. Căpră, căpēllă. * *Sȳlvēstrēs ūrī āssĭdŭē,* căprĕæquĕ *sĕquācēs.* Virg.

Căprĕŏlŭs, ī, m. *Capriuolo.* SYN. Hœdŭlŭs. * Căprĕŏlī, *spārsīs ĕtĭām nūnc pēllĭbŭs ālbō.* Virg.

Căprĭcōrnŭs, ī, m. *Capricorno.* SYN. Căpĕr, Ægŏcĕrōs. EPITH. Cōrnĭgĕr, ātrōx, sĕtōsŭs, hōrrĭdŭs, frīgĭdŭs, rĭgēns, gĕlĭdŭs, hȳĕmālĭs, nīmbōsŭs, īmbrĭfĕr, ăquārĭŭs, ăquōsŭs. PHR. Căprĭcōrnī sȳdŭs, sȳdĕră. Cōrnĭgĕr hīrcŭs. Gĕlĭdī cōrnŭă căprī. Cōrnĭbŭs ārmātŭs. Rădĭāntĭă cōrnŭă tōllēns. Hōrrēndŭs caūdā, cōrnūquĕ mĭnāx. Æquŏrĭs hīrcŭs. *quia partim piscis, partim hircus, ex fabula.* Līquĭdī căpĕr æquŏrĭs. Nēptūnĭă prōlēs. Sālsī gūrgĭtĭs hīrcŭs. Cōrnĭgĕr æquŏrĭs āltī. Ūndæquĕ Tȳrānnŭs Hēspĕrĭæ Căprĭcōrnŭs ădēst. * *Prīncĭpĭūm Jānī sēntīt trŏpĭcŭs* Căprĭcōrnī. Aus. EXPLIC. *Signum Zodiaci, quod intrat Sol mense Decembri. Ibi brumam facit, et solstitium hibernum.* ✠ Segno dello Zodiaco, in cui il Sole entra il mese di Dicembre: ivi fa il solstizio dell' inverno. Fingono i Poeti, che questa sia la Capra Amaltea, che nutrì Giove.

Căprĭfĭcŭs, ī, f. *Caprifico, fico salvatico.* * *Quī mŏdŏ fīcŭs ĕrăt jăm* căprĭfĭcŭs *ĕrĭt.* Mart.

Căprĭgĕnŭs, ă, ūm. *Caprino, di capra.* * Căprĭgĕnūm*quĕ pĕcŭs nūllō cūstōdĕ pĕr hērbăm.* Virg.

Căprīlĕ, ĭs, n. *Stalla di capre.* SYN. Căprārūm stăbŭlūm.

Căprīnŭs, ă, ūm. *Di capra, caprino.* * *Āltĕr rīxātŭr dē lānā sæpĕ* căprīnā. Hor.

Căprĭpēs, ĕdĭs. *Chi ha piedi di capra.* * Căprĭpĕdēs *ăgĭtāt cūm lǣtā prŏtērvĭā Pānās.* Aus.

Căpsă, æ. *Cassa.* SYN. Ārcă, cīstă, căpsŭlă. EPITH. Pārvă, āngūstă, aūrĕă, ārgēntĕă, ēbūrnĕă. * *Quĕm sĕquĭtŭr cūstōs āngūstǣ vērnŭlă* căpsæ. Juv.

Căptīvĭtās, ātĭs, f. *Prigionia.* SYN. Sērvĭtŭs, cārcĕr.

Căptīvo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Imprigionare.* Act. acc. * *Ēxīlĭs tēlĭs* căptīvăt *ărānĕă mūscōs.* Ter.

Căptīvŭs, ă, ŭm. *Imprigionato.* SYN. Căptŭs. PERIPHR. Căptŭs ăb hŏstĕ. Sŭb jŭgă missŭs. Vīnctŭs cŏllā cătēnīs. Cŏmpŏdĕ nĕxŭs. Vīnctŭs ăhēnīs tĕrgă nōdīs. Lătebrōsō cărcĕrĕ claūsŭs. Tĕnĕbrōsō īn cărcĕrĕ vīnctŭs. Claūsŭs tĕnĕbrīs ĕt cărcĕrĕ cæcō. PHR. Claūsă dŏmō tĕnĕōr, grāvĭbŭsquĕ cŏērcĭtă vīnclīs. Mœrĕt sŭb ŏpācī cărcĕrĭs ŭmbrām mīssŭs. Mœrĕntī cărcĕrĕ vīnctŭs ĕrăt. Mīssŭs ĕt īn rīgĭdī lātĕbrōsūm cărcĕrĭs āntrŭm. Hūnc cărcĕrĭs ŏbscūrī vīncŭlă sævă tĕnĕnt. Cărcĕrĕ Cīmmĕrĭō, ĕt spīssā cālīgĭnĕ sēptŭs. Vītam īnfēlīcēm fērrātō īn cărcĕrĕ plōrăt. Squāllĭdŭs īusōntēs sīccĭnĕ cărcĕr hăbĕt? * *Căptīvōquĕ rŏgī pĕrfŭndăt sănguĭnĕ flāmmās.* Virg.

Căpto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Cercare, desiderare.* Act. acc. SYN. Āmbĭo; cŭpĭo, aŭcŭpŏr. *Prendere, ingannare.* Căpĭo, cŏmprĕhēndo, fāllo, dēcĭpĭo. * *Tūm lăquĕīs căptārĕ fĕrās, ĕt fāllĕrĕ vīscō.* Virg.

Căptūră, æ, f. *Presa.* SYN. Prǣdă. * *Īmplēvĭt căptūrā sīnūs ŭt prǣdā rĕdūndāns.* Sed.

Căptŭs, ŭs, m. *Capacità, ingegno.* SYN. Īntēllĕctŭs, vīs.

Căpŭă, æ, f. *Capua.* EPITH. Dīvĕs, dēlĭcĭōsă, āltă, pŏtēns. PERIPHR. Nec Căpŭām pĕlăgō, cūltūquĕ, pĕnūquĕ pŏtēntēm. Dēlĭcĭīs, ŏpĭbŭs, fāmāquĕ prĭōrĕ sĭlēbō. Īllă pŏtēns, ŏpĭbŭsquĕ vălēns Rōma āltĕră quŏndām. Frētă sĕcūndīs nēscīvĭt sērvārĕ mŏdŭm. Nūnc sŭbdĭtă Rōmæ. Æmŭlă tūnc rērŭm dŏmĭnām, Lătĭīquĕ părēntēm Āppĕtĭīt bēllō Ānnĭbălĭs jūrātă ārmīs. *Ita sparsim de veteri Capua Ausonius l. de clar. Urb.* HISTOR. *Totius olim Campaniæ Urbs præstantissima, quam Vulturnus amnis interfluit. Livius a Capy Samnitum duce dictam existimat. De Capuanorum antiquis moribus vide Silvium Ital. l. 11.*

Căpŭānŭs, ă, ŭm. *Di Capua.* SYN. Cāmpānŭs. * *Ēt Căpy̆s, hīnc nōmēn Căpŭānæ dūcĭtŭr ŭrbī.* Virg.

Căpŭlārĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Vecchio, che è vicino a morte, o che già ha i piedi nella fossa.* SYN. Sĕnĕx, dēcrĕpĭtŭs. * *Nē dīcās ĭgĭtŭr, dūm căpŭlārĭs ĕrō.* Text.

Căpŭlŭs, ī, m. *vel* căpŭlŭm, ī, n. *Elsa della spada.* EPITH. Āptŭs, pŭlchĕr, īnsīgnĭs, splēndĭdŭs, cŏrŭscŭs, mīcāns, rŭtĭlŭs, aŭrĕŭs, fērrĕŭs, ĕbūrnŭs, ārgĕntĕŭs. * *Cērvīce ŏrāntĭs căpŭlō tĕnŭs ābdĭdĭt ēnsēm.* Virg.

Cāpŭs, ī, m. *Cappone.* SYN. Căpo. * *Āmĭsīt tēstēs, nūnc mĭhĭ căpŭs ĕrĭt.* Mart.

Căpŭt, ĭtĭs, n. *Capo, testa.* SYN. Cērvīx, vērtēx, cūlmĕn, tēmpŏră. EPITH. Āltŭm, cēlsŭm, grăndĕ, ērēctŭm, flāvŭm, rŏsĕŭm, īntōnsŭm, aŭrĭcŏmŭm, jŭvĕnīlĕ, nĭtĭdŭm, āmbrŏsĭŭm, *de Nympha, aut Dea.* Rŭtĭlŭm, cānŭm, nīvĕŭm, hŏnēstŭm, dĕcōrŭm, vĕnĕrābĭlĕ, cŏrōnātŭm, sĕnīlĕ, vĕnĕrāndŭm. PERIPHR. Căpĭtĭs vērtēx. Cæsărĭē dēnsŭm căpŭt. Cānŏs ēffŭndēns vērtĭcĕ crīnēs. PHR. Căpŭt ŏbjĕctārĕ pĕrīclīs. Sūmmă flāvŭm căpŭt ēxtŭlĭt ūndā. Fōrmā hŏvīs, cuī tūrpĕ căpŭt, cuī plūrĭmă cērvīx. Sŭpĕrānt căpĭte ĕt cērvīcĭbŭs āltīs. Nēc nĭtĭdŭm tărdā cŏmpsĕrĭt ārtĕ căpŭt. * *Māgnă fŭĭt quōndām căpĭtĭs rĕvĕrēntĭă cānī.* Ovid.

Căpŭt āmpŭtārĕ. *Troncare il capo.* PERIPHR. Căpŭt, cērvīcēm sĕcārĕ, ābscīndĕrĕ, trŭncārĕ, dētrŭncārĕ, ŏbtrŭncārĕ, tŏllĕrĕ, aūfērrĕ, ēvēllĕrĕ, rĕvēllĕrĕ. Căpŭt ēx hŭmĕrīs tŏllĕrĕ. Dētŭrbārĕ căpŭt. Fērrō, ēnsĕ, glădĭō cērvīcem ābrŭmpĕrĕ. Căpŭt cŏllō aūfērrĕ, ērĭpĕrĕ. Dĕcŭtĕrĕ, dēmĕtĕrĕ ēnsĕ căpŭt. Jŭgŭlŭm mŭcrōnĕ rēsŏlvĕrĕ. Căpŭt ā cērvīcĕ rĕvēllĕrĕ. PHR. Ābstŭlĭt ēnsĕ căpŭt, trūncŭmquĕ rĕlīquĭt ărēnā. Ābscīssā dŭōrŭm sŭspĕndĭt căpĭtă. Nām tĭbĭ, Ty̆mbrĕ, căpŭt Ēvāndrĭŭs ābstŭlĭt ēnsĭs. Fērrōquĕ sĕcăt cāndēntĭă cōllă. Tūm căpŭt īpsī aūfērt dŏmĭnō, trŭncŭmquĕ rĕlīnquĭt.

Căpy̆s, y̆s, m. *Capi.* * *Ăt Căpy̆s, ĕt quōrŭm mĕlĭŏr sēntēntĭă mēntī.* Virg. HISTOR. *Alter fuit Assaraci filius, et pater Anchisæ; alter Æneæ comes, a quo Capua condita est.* ✠ Furono due chiamati con questo nome, uno de' quali fu figlio di Assaraco, e padre d'Anchise: l'altro fu compagno di Enea, il quale fabbricò Capua.

Cărbăsĕŭs, ă, ŭm. *Di lino fino.* SYN. Cărbăsĭnŭs, cărbăsĭnĕŭs. * *Cărbăsĕōs fŭlvō īn nōdŭm cōllēgĕrăt aūrō.* Virg.

Cărbăsŭs, ī, m. f. *Lino fino.* plur. Cărbăsă, ōrŭm, n. *Vele da navigare.* SYN. Vēlă, līntĕă. EPITH. Ālbă, cāndĭdă, tēnsă, ēxtēnsă, naūtĭcă, lātă, plēnă, āpērtă, īnflātă, tūrgĭdă, cūrvă, flēxă, cōntrāctă, sĭnŭōsă, flūxă, văgă, cĭtă, spŭmāntĭă, naūfrăgă, prŏfŭgă, sĕcūndă, prōspĕră, īnfēlīcĭă. PHR. Ānnīxī ērēctō tēndūnt căvă cărbăsă mālō. Vēlă vŏcānt, tŭmĭdōque īnflātŭr cărbăsŭs aūstrō. Vŏcăt jām cărbăsŭs aūrās. Prǣcĭpĭtī cărbăsă tēnsă Nŏtō. * *Cărbăsă mōtă sŏnānt, jŭbĕt ūtī nāvĭtă vēntīs.* Ovid.

Cărbo, ōnĭs, m. *Carbone.* SYN. Prŭnă. EPITH. Ārdēns, āccēnsŭs, flăgrāns, īgnĕŭs, nĭgĕr, ēxtīnctŭs. * *Īllă prĭŭs crētā, mōx hæc cărbōnĕ nŏtāstī.* Pers.

Cārbūncŭlŭs, ī, m. *Carbonchio, pietra preziosa.* SYN. Py̆rōpŭs. EPITH. Lūcĭdŭs, rădĭāns, fūlgēns, cŏrŭscŭs, fūlgĭdŭs, īgnĭvŏmŭs. PHR. Īn fŭlvō rădĭāns cārbūncŭlŭs aūrō. * *Fŭlmĭnĕō rŭtĭlāns cārbūncŭlŭs īgnĕ cŏrŭscăt.* Mart.

Cărcāssŭm, ī, n. *Carcassone, città di Linguadocca.* SYN. Cărcāsso, Cărcāssōnă.

Cārcĕr, ĕrĭs. m. *Prigione, carcere.* SYN. Cŭstōdĭī, cătēnæ, vīncŭlă. EPITH. Ātĕr, cæcŭs, pigĕr, pĭcĕŭs, tĕtĕr, ŏbscūrŭs, ŏpăcŭs, ābstrūsŭs, tĕnĕbrōsŭs, căvŭs, āngūstŭs, prŏfūndŭs, mœstŭs, trīstĭs, īnfaūstŭs, hōrrĕndŭs, fœtĭdŭs, squāllēns, squāllĭdŭs, īnvīsŭs, hōrrĭbĭlĭs, tērrĭfĭcŭs, dīrŭs, hōstĭlĭs, īngrātŭs, crūdēlĭs, fērrātŭs, rĭgĭdŭs, mŏlēstŭs, quĕrŭlŭs, sŏllĭcĭtŭs, mĕtŭēndŭs. PERIPHR. Cārcĕrĭs āntrŭm, ŭmbră, vīncŭlă, squāllŏr, hōrrŏr. Faūces cārcĕrĭs ātrī. Sīnĕ lūcĕ dŏmŭs. Sīnĕ lūmĭnĕ tēctŭm. Ātrī dŏmŭs. Squāllōrĕ hōrrĭdŭs. Fœtōrĕ plēnŭs. Spīssā cālīgĭnĕ sēptŭs. PHR. Lătĕbrōsō cārcĕrĕ claūsŭs. Tĕnĕbrōso īn cārcĕrĕ vīnctŭs. Claūsŭs tĕnĕbrīs ĕt cārcĕrĕ cæcō. Mœrentī cārcĕrĕ vīnctŭs ĕrāt. Vītam īnfēlīcēm ferrāto īn cārcĕrĕ plōrāt. Sŏlĭdŭs claūdēt cārcĕr ŭtrūmquĕ rĕŭm. Mīssŭs ĕt īn rĭgĭdī lătĕbrōsŭm cārcĕrĭs āntrŭm. Cārcĕrĭs ŭmbrōsī nĭgrō sŭb fōrnĭcĕ. Faūcēs dēscēndĭt in āltās cārcĕrĭs ābstrūsī. Sŭb ŏpācī cārcĕrĭs ŭmbrăm mīssŭs. Sĕd pătĕr ŏmnĭpŏtēns spēlūncīs ābdĭdĭt ātrīs. Hūnc Cārcĕrĭs ŏbscūrī vīncŭlă sævă tĕnēnt. * *Rēspĭcĭūnt claūsæ tĕnĕbrīs ĕt* cārcĕrĕ cæcō. Virg.

Cārcĕrĕ mŭlctārĕ. *Imprigionare.* PERIPHR. Cārcĕrĕ claūdĕrĕ, īnclūdĕrĕ. Vīnclīs prĕmĕrĕ, frænārĕ, cŏhĭbērĕ. Cătēnīs vīncīrĕ. Cīrcūmdărĕ, sūbjĭcĕrĕ cōllă cătēnīs. Sŏlĭdīs īnclūdĕrĕ tēctīs. PHR. Vīdī crŭēntōs cārcĕrĕ īnclūdī dŭcēs. Căptōsquĕ dŭcēs ŏbscūrō cārcĕrĕ claūsīt. Prĕmĭt hōrrēndō fŭrĭbūndōs cārcĕrĕ vēntōs.

Cārchēsĭum, ĭī, n. *Tazza, coppa.* * *Hīc dŭŏ rītĕ mĕrō lĭbāns* cārchēsĭă *Bācchō.* Virg.

Cārdĭăcŭs, ă, ŭm. *Cordiaco.* * Cārdĭăcō *nūnquăm cyăthŭm mīssūrŭs ămīcō.* Juv.

Cārdĭnālĭs, ĭs, m. *Cardinale.* EPITH. Clārŭs, nŏbĭlĭs, sānctŭs, săcĕr, pĭŭs, rĕlĭgĭōsŭs, pūrpŭrĕŭs, vĕnĕrābĭlĭs, vĕnĕrāndŭs. PERIPHR. Pūrpŭrĕī pārs Sĕnātŭs. Vĕnĕrāndŭs mūrĭcĕ Præsŭl. Frōntem cuī pūrpŭră cīngĭt. Rōmānō nŏbĭlĭs ōstrō.

Cārdĭnĕŭs, ă, ŭm. *Di cardine.* * Cārdĭnĕī *vĕnĕrĕ Pătrēs, sānctūsquĕ Sĕnātŭs.* Pass.

Cārdo, ĭnĭs, m. *Cardine* EPITH. Dūrŭs, fērrĕŭs, ærĕŭs, ăhēnĕŭs, fīrmŭs, sŏlĭdŭs, strīdēns, sŏnōrŭs, quĕrŭlŭs. PHR. Hōrrĭsŏnō sācræ pāndūntŭr cārdĭnĕ pōrtæ. Pŏstēsque ā cārdĭnĕ vēllĭt. Fŏrĭbŭs cārdŏ strīdēbāt ăhēnīs. * *Jānŭa, ĕt ēmōtī prōcūmbūnt* cārdĭnĕ *pōstēs.* Virg.

Cārdŭēlĭs, ĭs, f. *Calderugia, calderello.* SYN. Ăchāntĭs, Ăcălānthĭs. * *Pōsĭtūrŭs ōvŭm* cārdŭēlĭs *īn lēctŭm.* (Scaz.) Gaz.

Cārdŭŭs, ī, m. *Cardo.* EPITH. Āspĕr, dūrŭs, āgrēstĭs, ăcūtŭs, sēgnĭs mōrdax, hōrrĭdŭs. * Cārdŭŭs, *ĕt spīnīs sūrgĭt pălĭūrŭs ăcūtīs.* Virg.

Cārēotŭm, ī, n. *Luogo pieno di carice, erba durissima, ed acuta* * *Tĭtyrĕ cōgĕ pĕcūs: tū pōst* cārēctă *lătĕbās.* Virg.

Cărĕo, ēs, ŭī, ĭtŭm, *vel* cāssŭm. *Esser privo, esser senza.* SYN. Ĕgĕo, īndĭgĕo, prīvŏr, spŏlĭŏr, văco, nōn hăbĕo, ŏpŭs hăbĕo. * *Vēlă quĕrŏr rĕdĭtū, vērbă* cărērĕ *fĭdĕ.* Ovid.

Cārēs, ĭŭm, m. plur. *Popoli della Caria nell'Asia.* * *Laūdĭbŭs īmmŏdĭcīs* Cārēs *īn āstră fĕrānt.* Mart.

Cārex, ĭcĭs, f. *Carice, erba.* * *Frōndĭbŭs hīrsūtīs, ĕt* cārĭcĕ *pāstŭs ăcūtā.* Virg.

Cārĭă, æ, f. *Caria, Paese dell'Asia.* * *Ārcădĕs āntīquī cĕlĕbrātăquĕ* Cārĭă *fāmā.* Mant.

Cārĭcĕŭs, ă, ŭm. *Di carice.* * Cārĭcĕæ *sūccēdĕ căsæ, dūm prætĕrĭt æstŭs.* Mant.

Cărĭes, ēī, f. *Tarlo, marciume.* SYN. Pntrēdo, mārcŏr, tābēs, tăbŭm EPITH. Ĕdāx, rōdēns, vĕtŭs, sĕnīlĭs. * *Prūnă pĕrĕgrīnæ* cărĭĕ *rūgōsă sĕnēctæ.* Mart.

Cărīnă, æ, f. *Il fondo della nave, carena.* SYN. Nāvĭs, clāssĭs, rătĭs, prōră, pūppĭs. EPITH. Aūdāx, ærātă, bēllātrīx, cūrvă, īncūrvă, lōngă, căvă, pīctă, lĕvĭs, ūnctă, frăgĭlĭs, dŭbĭă, cĭtă, vŏlŭcrĭs, æquŏrĕă, vēlĭvŏlă, īnstābĭlĭs, flūctĭvăgă. PHR. Lōngæ sūlcānt vădă sālsă cărīnæ, frōndēntēsquĕ fĕrānt rēmōs. Nătăt ūnctă cărīnă. Frăgĭlī tē crēdĭs, Mārcĕ, cărīnæ. Jām sĭbĭ tūm cūrvīs mălĕ tēmpĕrāt ūndă cărīnīs. Īncūrvæ fūndābānt trānstră cărīnæ. **Ceŭ prēssæ cūm jām pōrtŭm tĕtĭgērĕ* cărīnæ. Virg.

Cărīnæ, ārŭm, f. pl. *Borgo antico di Roma, ove le case erano fabbricate a guisa di nave*, in modum carinsrum. Virg. l. 8. — *Pāssĭmque ārmēntă vĭdēbānt, Rōmānōquĕ fŏro, ĕt laūtīs mūgīrĕ* cărīnīs.

Cărĭōsŭs, ă, ŭm. *Pieno di tarli.* * *Quĭd prĕcĕr īrātŭs, nīsĭ vōs* cărĭōsă *sĕnēctŭs.* Ovid.

Cārĭtās, ātĭs, f. *Carestia.* SYN. Pēnūrĭă, ĕgēstās. * *Sĕd cōpĭōsă* cārĭtātĕ *paūpĕrēs.* (Jamb.) Paul.

Cārmēlītă, æ, f. *Del monte Carmelo.* PERIPHR. Cārmēlī mōntĭs pătĕr. Cārmēlī īncŏlă mōntĭs. * Cārmēlītă, *tŭŭm ēst vūlgāndo īncūmbĕrĕ fēstō.* Mart.

Cārmēlŭs, ī, m. *Monte Carmelo.* EPITH. Āntīquŭs, āspĕr, ārdŭŭs, sānctŭs, săcĕr, săcrātŭs, rĕlĭgĭōsŭs, vĕnĕrāndŭs. PERIPHR. Cārmēlī ārdŭă rūpēs. Ēlĭădŭm vĕnĕrāndă dŏmŭs. * *Quŏdquĕ sĭbī mōnte īn* Cārmēlō *fōrnĭcĭs ārcŭm.* Fill. EXPLIC. *Mons in Phœnicia prope Ptolemaidem, Eliæ Prophetæ sedes.* ✠ Montagna nella Fenicia, in cui abitava il Profeta Elia

Cārmĕn, ĭnĭs, n. *Verso, poema.* SYN. Vērsŭs, mŏdī, nŭmĕrī, Mūsă, pŏēmă. *Incantesimo.* Īncāntātĭo, vĕnēfĭcĭŭm. EPITH

Blandum, suave, tenerum, gratum, dulce, jucundum, lene, canorum, molle, venustum, doctum, elegans, facundum, ingeniosum, cultum, excultum, nectareum, mellitum, concinnum, deductum, numerosum, compositum, lætum, festivum, amicum, jocosum, lepidum, aureum, cœleste, divinum, æternum, fatidicum, sacrum, solemne, votivum, sublime, altisonum, vocale, scenicum, celebre, Aonium, grave, Castalium, illustre, Phœbeum, Mæonium, nobile, Pierium, Apollineum, rude, humile, abjectum, ignobile, triste, mœstum, flebile, querulum, lugubre, funereum. PERIPHR. Aonium melos. Pierii numeri. Verba clausa modis. In pedes, *vel* in numeros verba coacta. Aoniis verba coacta modis. Imparibus carmina facta modis. PHR. Gracili modulatus avena carmen. Non me carminibus vincet. Carmen amet quisquis carmina digna facit. Flet noctem, ramoque sedens, miserabile carmen integrat. Carmina quam tribuunt, fama perennis erit. * *Ultima Cumæi venit jam carminis ætas.* Virg.

Carmina scribere. *Scrivere, o far versi.* PERIPHR. Carmina, versus condere, texere, meditari, componere, dicere, fundere, canere, ludere, fingere, effingere. Deducere versus. Deductum dicere carmen. Sublimi componere carmina vena. Operosa carmina fingo. Aoniis verba ligare modis. Fundere Pierium modulamen. Nectere verba numeris. Tenui modulari carmen avena, arundine. Facili deducere carmina plectro. Tenui deducere carmina filo. Aonios seno pede ducere cantus. Hic canet illustri primus bella Itala versu. Agrestem tenui meditabor arundine musam. Carminis Heroi tangere jussit opus. Non me Dicere magnorum passus es acta ducum. Carmina qui quondam studio florente peregi, Flebilis heu mœstos cogor inire modos.

Carmenta, æ, *vel* Carmentis, is, f. *Carmenta.* SYN. Nicostrata. * *Quam memorant Nymphæ priscum Carmentis honorem.* Virg. HISTOR. *Vates Arcadiæ, Evandri mater.* ✠ Indovinatrice nell'Arcadia, madre d'Evandro.

Carmino, as, avi, atum, are *Carminare, pettinare lana.* Act. acc. SYN. Pecto.

Carnalis, m. f. e, n. *Carnale.*

Carnarius, a, um. *Di carne.* SYN. Carneus.

Carnifex, icis, m. *Carnefice, manigoldo.* SYN. Tortor, lictor. EPITH. Atrox, dirus, immanis, sævus, barbarus, crudelis, ferox, impius, infamis, ferreus, trux, minax, horridus, truculentus, cruentus, sanguineus. PERIPHR. Legum vindex. Reorum corpora discrucians. PHR. Crudeli jugulum tradere carnifici. Reos mittit nigras Acherontis ad undas. Cujus ad aspectum facies funesta latronis pallet. Quem scelleratorum meruit fera turba nepotum. * *Carnifici duras præbuit illa manus.* Ovid.

Carnificina, æ. f. *Tormento, supplizio.* SYN. Carnificium, cædes, supplicium. * *Tam diversa locis vaga carnificina peregit.* Aus.

Carnivorus, a, um. *Divoratore di carne.* * *Mittere, carnivoris præberi pabula mandat.* Mant.

Carnutum, i, n. *Sciartres.* * *Carnuti, et flavi cærula lympha Liger.* Tibul. EXPLIC. *Galliæ Civitas, antiqua Druidarum sedes, ubi insigne Templum Deiparæ, in quo sacellum a Druidis* Virgini pariuræ *dicatum.* ✠ Città nella Francia abitata altre volte da' Druidi, ove ev. vi un gran Tempio dedicato alla Vergine, nel quale vi è anche una piccola Chiesa fabbricata da' Druidi, dedicata *alla Vergine, che doveva partorire.*

Caro, carnis, f. *Carne.* EPITH. Crassa, viva, vilis, ægra, infirma, languida, mortalis, corrupta, immunda, rebellis, seditiosa. * *Sed male viva caro est, lambendo mater in ortus.* Ovid.

Carolus Magnus, i, m. *Carlo Magno Imperatore.* * *Carole, te Magni nomen habere puto.*

Carpathius, i, f. *Scarpanto, Isola del Mar Mediterraneo.* * *Carpathium, Libycumque secans ludúntque per undas.* Virg.

Carpentum, i, n. *Carretta* SYN. Currus, plaustrum, rheda, vehiculum. * *Carpento rapitur pinguis Damasippus et ipse.* Juv.

Carpineus, a, um. *Di carpine.*

Carpinus, i, f. *Carpine, albero.*

Carpo, is, psi, ptum, ere. *Prendere, raccogliere, svellere.* Act. acc. SYN. Capio, accipio, decerpo, lego, colligo. PERIPHR. Carpe manu. Carpe viam velis. Aut violas, aut candida lilia carpit. * *Jam medium nigra carpebat nocte quietem.* Virg.

Carruca, æ, f. *Carretta.* SYN. Currus. * *Aurea quod fundi pretio carruca paratur.* Mart.

Carthaginiensis, is, m. f. e, n. *Cartaginese, di Cartagine.* SYN. Carthaginensis, Pœnus, Punicus, Elisæus, Tyrius, Sidonius. EPITH. Antiquus, audax, potens, martius, belliger, magnanimus, crudelis, ferox, barbarus, immitis, perfidus. PERIPHR. Tyrius colonus. Carthagine natus. * *Hostem qui feriet mihi erit Carthaginiensis.* Enu.

Carthago, inis, f. *Cartagine.* SYN. Byrsa, Carchedon. EPITH. Alta, superba, potens, magna, dives, antiqua, splendida, magnifica, impia, ferox, tumida, Elissæa, Punica, Tyria, Libyca, Sidonia, Agenorea. PERIPHR. Urbs Punica, Tyria, Sidonia

Ŭrbs Dīdōnĭs, Ăgēnŏrĭs. Ŭrbs māgnæ æmŭlă Rōmæ. Mœnĭa Ĕlīsæ. Cārthāgĭnĭs ārcēs. Ŭrbs Tўrĭĭs hăbĭtātă cŏlōnīs. Pūnĭcă rēgna, ĕt Ăgēnŏrĭs ūrbēm. PHR. Ŭrbs āntīquă fŭĭt, Tўrĭī tēnŭērĕ cŏlōnī, Cārthāgo, Ĭtălĭām cōntrā, Tўbĕrīnăquĕ lōngē Ōstĭă, dīvēs ŏpūm, stŭdĭīsque āspērrĭmă bēllī. * *Nĕc nŏvă* Cārthāgō, *nĕc tē crēscēntĭă tangūnt.* Ovid. EXPLIC. *Urbs in Africa, Romani Imperii quondam æmula, a Didone condita, et a Scipione eversa.* ✠ Città dell' Africa, inimicissima altre volte de' Romani, la quale fu edificata da Didone, e distrutta da Scipione l'Africano.

Cārthūsĭă, æ, f. *La gran Certosa vicino alla Città di Greuoble ove si ritirò S. Brunone.* EPITH. Sānctă, trānquīllă, dēsērtă. * *Dēlēgērĕ dŏmōs tăcĭtās,* Cārthūsĭă *tēstĭs.* Mant. *Hinc* Cārthūsĭăcīs *ætērnă sĭlēntĭă claūstrīs.* Id.

Cārŭs, ă, ŭm. *Caro, amato.* SYN. Ămīcŭs, grātŭs, jūcūndŭs, sŭāvĭs, āccēptŭs, dīlēctŭs, ămātŭs. * *Rēgĭŭs āccītū* cārī *gĕnĭtōrĭs ăd ūrbēm.* Virg.

Cărўōtă, æ, *vel* Cărўōtĭs, ĭdĭs. *Cariote, sorta di dattero, frutto d' alcune palme della Giudea.* EPITH. Pīnguĭs, vĭrēns. V. Bacca. * *Hōc lĭnĭtūr spūtō Jānī* cărўōtă *cālēndĭs.* Mart. *Prægnāntēs* cărўōtĭdēs *cădēbānt.* (Phal.) Stat.

Cărўstŏs, *vel* Cărўstŭs, ī, f. *Caristo, Città di Negroponte.* * *Quā mărĭs āngūstānt faūcēs sāxōsă* Cărўstŏs. Lucr.

Căsă, æ, f. *Casa, stanza.* SYN. Măgālĭă, măpālĭă, tŭgŭrĭŭm. EPITH. Pārvă, āngūstă, ēxĭgŭă, vīlĭs, lăcēră, tūtă, paūpēr, sēcūră, agrēstĭs, sōrdĭdă, cāmpēstrĭs, lūtĕă, hŭmĭlĭs, frōndĕă, vĭrĭdĭs, strāmĭnĕă. PERIPHR. Agrestis, *vel* Rūstĭcă dŏmŭs. Rūstĭcă tēctă. Āngūstī lăres. Hŭmĭlĭs vīlĭă tēctă căsæ. Strāmĭnĕ tēctă dŏmŭs. Cōngēstĭs īncūltă măpālĭă cūlmĭs. PHR. Pārvă sēd ēxīlĭs tēctă cŏlēndă căsæ. Cōntēctām strāmĭnĕ vīdĭt fōrtĕ căsām. Ō tāntūm lĭbĕāt mĭhi tēcūm sōrdĭdă rūră, Ătque hŭmĭles hăbĭtārĕ căsās. Sēcūrās quīcūmquĕ căsās, ĕt rūrĭs ămœnī vernāntēs cōntēmnĭt ăgrōs. * *Sūnt quĭbŭs ē rāmīs frōndēă fāctă* căsa *ēst.* Ovid.

Cāsĕŏlŭs, ī, m. *Piccolo cacio, o formaggio.* * *Sūnt ĕt* cāsĕŏlī, *quōs jūncĕă fīscĭnă sīccăt.* Virg.

Cāsĕŭs, ī, m. *Cacio, formaggio.* EPITH. Dulcĭs, mōllĭs, prēssŭs, cāndĭdŭs, nĭvĕŭs, vĕtŭs, rĕcēns, pīnguĭs, ŏpīmŭs. * *Cāndĭdŭs ēlīxæ mīscētŭr* cāsĕŭs *hērbæ.* Ovid.

Căsĭă, æ, f. *Cassia.* EPITH. Mōllĭs, sŭāvĭs, ŏlēns, mītĭs, hŭmĭlĭs, rŭbră, vĭrĭdĭs, flōrēns, flōrĭdă. * *Ēt glaūcās sălĭcēs,* căsĭāmquĕ, *crŏcūmquĕ rŭbēntēm.* Virg.

Căsīnŭm, ī, n. *Cassino, Città dell' Italia.* * *Mīttēbānt sāxa, ēt nĕbŭlōsī rūră* Căsīnī. Sil.

Căsĭŭs, ĭī, m. *Monte della Palestina.* * *Cōmpĕrĭt ŭt Rēgēm* Căsĭō *sē mōntĕ tĕnērĕ.* Lucr.

Căspĕrĭă, æ, f. *Aspra, borgo de' Sabini.* * Căspĕrĭāmquĕ *cŏlūnt, Fŏrŭlōsque, ēt flūmĕn Hĭmēllæ.* Virg.

Căspĭŭs, ă, ŭm. *Di Aspra.* * *Hūjŭs ĭn ādvēntū jām nūnc ēt* Căspĭă *rēgnă.* Virg.

Căssāndră, æ, f. *Cassandra.* SYN. Prĭămĭs. EPITH. Vātēs, fātĭdĭcă, præscĭă, vērāx, Prĭămēĭă, Trōjānă, Phrўgĭă, Īlĭăcă. PERIPHR. Prĭămēĭă Vīrgo. Vātēs Phrўgĭă, Pērgămĕă. * *Sōlă mĭhī tālēs cāsūs* Căssāndră *cănēbăt.* Virg. FABUL. *Priami, et Hecubæ filia. Ab Apolline vates facta erat; sed violata, quam Deo dederat, fide, nullius fuere auctoritatis ejus vaticinia. Desponsata fuit Chorœbo, et post Trojæ excidium ab Ajace Oileo vitiata, tandemque Agamemnoni sorte tradita est, quocum in convivio Clytemnestræ jussu occisa est.* ✠ Figlia di Priamo, e di Ecuba, creata indovinatrice da Apollo; ma avendo rotto la fede data a questo, i suoi indovinamenti nulla valevano: fu questa sposata da Corebo, e, dopo la distruzione di Troja, sforsata da Ajace Oileo: finalmente cadde nelle mani di Agamennone, e fu uccisa insieme col detto Agamennone per comando di Clitennestra.

Cāssĭdă, æ, f. *Elmo, celata.* SYN. Căssĭs. * *Aūrĕă cuī pōstquām nūdāvĭt* cāssĭdă *frōntēm.* Prop.

Cāssĭŏpē, ēs, f. *Cassiopea.* EPITH. Īnfēlīx, sŭpērbă, fūlgēns, rădĭāns, āstrĭgĕră. PERIPHR. Cephĕī ŭxōr. Ăndrŏmĕdēs mātĕr. Cēphēĭă cōnjūx. * Cāssĭŏpē, *Cēphēŭsquĕ pătĕr rēsŏlūtă cătēnĭs.* Ovid. FABUL. *Cephei Regis Æthiopum uxor, Andromedes mater, et socrus Persei, quæ quod gloriaretur Nereidibus se pulchritudine præstare, Oraculi jussu, Andromede hujus filia ab eisdem nymphis Ceto marino devoranda exposita est, at Persei virtute liberata. Illa vero in cœlum translata, signum facta est, quod cum Scorpione occidit, cumque Sagittario exoritur.* ✠ Moglie di Cefeo Re dell' Etiopia, madre di Andromeda, e suocera di Perseo, la quale perchè glorisvasi d'esser più bella delle Nereidi, per divino oracolo la figlia di lei fu dalle medesime Ninfe gittata ad esser divorata da una balena, ma fu liberata da Perseo. Or questa essendo stata portata in Cielo, fu convertita in una costellazione, la quale tramonta con lo Scorpione, e nasce col Sagittario.

Cāssĭs, ĭs, m. *Rete, laccio.* SYN. Rētĕ, lăquĕŭs, plăgæ. EPITH. Ărctŭs, lāxŭs, căvŭs, tōrtŭs, nēxŭs, rārŭs, ōccūltŭs, lătēns, ăbdĭtŭs, cautŭs, fāllāx, dŏlōsŭs, mōrdāx, fērrĕŭs, tēnāx, părātŭs, pŏsĭtŭs, īmpōrtūnŭs, sĭnŭōsŭs. PHR. Cāssĭbŭs īmpŏsĭtīa

vĕnŏr. Ĕt lāxīs cāssĭbŭs ēxĭt ăpĕr. Dĕcĭdĭt īn cāssēs prǣdă pĕtītă mĕōs. * *In fŏrĭbŭs lāxōs sūspēndĭt ărānĕă* cāssēs. Virg.

Cāssĭs, ĭdĭs, f. *Elmo, celata.* SYN. Ǣs, gălĕă, crīstă, cāssĭdă. EPITH. Ǣrĕă, ǣrātă, aūrĕă, fērrĕă, aūrātă, crīstātă, pīctă, aūrĭcŏmă, fūlvă, nĭtĭdă, căvă, cǣlātă, tōrvă, mĭnāx, īnfēstă, mārtĭă, hīrsūtă, vīctrīx, fūlgēns, splēndĭdă, mĭcāns, cŏrūscă, īnsīgnĭs, rădĭāns, rŭtĭlă. PERIPHR. Cāssĭdĭs āltŭs ăpēx. Gălĕǣ ăpēx crīstīs cŏmāns, dĕcŏră. Ǣrĕ rĭgēns. PHR. Stāt cāssĭs ŭtrīquĕ sīdĕrĕīs hīrsūtă jŭbīs. Ǣrātă dēfēndĭt cāssĭdĕ crīnēs. Nīl scūtă vălēnt, nīl fērrĕă cāssĭs. Huīc ǣrĕă cāssĭs, ĕt lōrīcă rĭgēt fērrō. Ēxĭt īn aūrās cāssĭdĭs āltŭs ăpēx. Quătĭt aūră cŏmāntēs cāssĭdĭs aūrĭcŏmǣ crīstās. * *Seū căpŭt ābdĭdĕrāt crīstātā* cāssĭdĕ *pēnnīs*. Ovid.

Cāssĭŭs, ĭī, m. *Cassio, uno de' congiurati che cospirarono contro di Cesare per la libertà della patria.* EPITH. Fōrtĭs, aūdāx, pātrĭǣ ămāns. *Oltre a tanti altri, che col medesimo nome si chiamano, si trova un famosissimo Poeta di Parma, lodato da Orazio con questi versi.* I. Serm. Sat. 10.

Quale fuit Cassi rapido ferventius amni
Ingenium, capsis quem fama est esse, librisque
Ambustum propriis. *Et* I. *ep.* 41.
Scribere quod Cassi Parmensis opuscula vincant?

Cāssŭs, ă, ŭm. *Vuoto, vano.* Īnānĭs, văcŭŭs, frăgĭlĭs, īnūtĭlĭs. *Privo.* Căptŭs, ŏrbātŭs, prīvātŭs, ĕgēns, īnŏps, ĕgēnŭs. PHR. Lūmĭnĕ, ǣthĕrĕ cāssŭs. * *Nūllūm cūm vīctīs cērtāmĕn, ĕt ǣthĕrĕ* cāssĭs. Virg.

Cāstălĭdĕs, ŭm, f. pl. *Le Muse.* SYN. Mūsǣ, Cămœnǣ, Āŏnĭdĕs, Pĭĕrĭdĕs. * *Pēr gēntūm fāmǣ*, cāstălĭdūmquĕ *grĕgĕm*. Mart.

Cāstălĭŭs fōns. *Il fonte castalio.* SYN. Ăgănīppē, Lĭbēthrĭs, Pȳrēnē. PERIPHR. Fōns căbāllīnŭs, Āŏnĭŭs, Pēgăsēŭs, Hĕlĭcōnĭŭs. Dōctŭs āmnĭs. Cāstălĭs ūndă, ăquă. Ăquǣ cāstălĭǣ. Cāstălĭī lătĭcēs. * *Vīx bĕnĕ* cāstălĭō *Cādmūs dēscēndĕrăt āntrō*. Ovid. EXPLIC. *Bœotiæ fons, ad radicem Parnassi, Apollini, et Musis sacer.* ✠ Fonte nella Beozia, vicino al Monte Parnasso, dedicato ad Apolline, ed alle Muse.

Cāstănĕă, ǣ, f. *Castagna.* SYN. Bălănŭs. EPITH. Hōrrĭdă, vīllōsă, trūx, mōllĭs, hīrsūtă. * Cāstănĕǣ *mōllēs, ĕt prēssī cōpĭă lāctĭs*. Virg.

Cāstēllŭm, ī, n. *Castello.* SYN. Cāstrŭm, ārx, tūrrĭs, mūnīmĕn, prōpūgnācŭlŭm. * Cāstēlla *īn tŭmŭlīs, ĕt Īāpygĭs ārvă Tĭmāvī*. Virg.

Cāstīgātĭo, ōnĭs, f. *Gastigo.* SYN. Pœnă, mūlctă.

Cāstīgo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Castigare, riprendere, correggere.* Act. acc. SYN. Ărgŭo, rĕdārgŭo, ŏbjūrgo, īncrĕpo. *Punire.* Cŏrrĭgo, ēmēndo, plecto, mūlcto, pūnĭo. * Cāstīgāntquĕ *mōrās. Ŏpĕre ōmnĭs sēmĭtă fērvĕt*. Virg.

Cāstĭmōnĭă, ǣ, f. *Castità.* * *Hāc* cāstĭmōnĭām *tŭēntūr Āngĕlī*. (Jamb.) Prud.

Cāstĭtās, ātĭs, f. *Castità.* SYN. Cāstĭmōnĭă, vīrgĭnĭtās, pŭdŏr, pŭdīcĭtĭă, īntĕgrĭtās. EPITH. Cāndĭdă, hŏnēstă, īngĕnŭă, pūră, sīncēră, īntĕgră, pŭdīcă, īntāctă, īnnŏcēns, īllǣsă, vĕrēcūndă, jŭgālĭs, dēbĭtă, fĭdēlĭs, vīctrīx, īntĕmĕrātă, sānctă, cœlēstĭs, dīvīnă, āngĕlĭcă. PERIPHR. Vīrgĭnĕī flōs pŭdōrĭs. Vīrgĭnĭtātĭs hŏnōs, dĕcŭs, glōrĭă. Īngĕnŭǣ sīgnă pŭdīcĭtĭǣ. * *Pācīs quĭētēm*, cāstĭtātēm *cŏrpŏrĭs*. (Jamb.) Prud.

Cāstŏr, ŏrĭs, m. *Castoro, animale terrestre, ed acquatico.* SYN. Fĭbĕr.

Cāstŏr, ŏrĭs, m. *Castore.* SYN. Tȳndărĭdēs. EPITH. Lēdǣŭs, Œbălĭŭs, Lăcōn, Ămȳclǣŭs, Thĕrāpnǣŭs, gĕmēllŭs, īmmōrtālĭs, măgnănĭmŭs. PERIPHR. *Castor, et Pollux.* Frātrēs Hĕlĕnǣ. Tȳndărĭdǣ jŭvĕnēs. Gĕmĭnī, gĕmēllī frātrēs. Tȳndărĕī, Ămȳclǣī, Cȳgnĭgĕnī, Thĕrāpnǣī frātrēs, *vel* Dĭī. * *Āltērnūsque ănĭmǣ mūtātō* Cāstŏrĕ *Pōllūx*. Sil. FABUL. *Jovis ex Leda filius, Pollucis, et Helenæ frater. Cum Polluce ut immortalitatem partiretur, a Jove imperravit. Unde alterne mortem oppetere, et reviviscere traduntur.* ✠ Figliuolo di Giove, e di Leda, fratello di Polluce, e di Elena, il quale impetrò da Giove di dividere l'immortalità con Polluce suo fratello; onde dicesi, che a vicenda muojano, ed a vicenda risuscitino.

Cāstŏrĕŭs, ă, ŭm. *Di Castoro.* SYN. Cāstŏrīnŭs, fĭbrīnŭs. * Cāstŏrĕā, *Ēlĭădūm pālmās Ēpīrŭs ĕquārūm*. Virg.

Cāstră, ōrŭm, n. pl. *Campo.* SYN. Stătīn, stătīvă, tēntōrĭă, tăbērnăcŭlă. *Armata.* Āgmĭnă, tūrmǣ, phălāngēs, cătērvǣ. EPITH. Fīdă, lǣtă, sēcūră, ăcērbă, sǣvă, hōrrĭdă, fūlgĭdă, mārtĭă, hōstĭcă, nĕfāndă, ĕrŭēntă, hŏstīlĭă, ŏpŭlēntă. PERIPHR. Mūltō rĕfērtă mīlĭtĕ. Tēntōrĭă ērēctă. Fīxă mĕdĭīs cāmpīs. Claūsō mētātă lŏcō. PHR. Nūmquĭd dūră nĭmĭs Mārtĭă cāstră tĭbī? Sēmĭănĭmēs īn cāstră trăhēns hŏstīlĭă tūrmās. * *Pērquĕ nĭvēs īllūm, pērque hōrrĭdă* cāstră *sĕcūta ēst*. Virg.

Cāstră lŏcārĕ. *Accampare, campeggiare.* PERIPHR. Cāstră fīgĕrĕ, mētārī, pōnĕrĕ. Tūtō pōnĕrĕ cāstră lŏcō. Cāmpō crēdĕrĕ cāstră. PHR. Cāmpō stĕtĭt āgmĕn ăpērtŏ. Mīlĕs cāmpō sēse ārdŭŭs īnfērt. Āgmĭnă dēnsāntūr cāmpīs. Lātĕ lŏcă mīlĭtĕ cōmplēnt. Hūc ăcĭēs dūcĭt, Rōmānăquĕ cīrcŭm Cāstră lŏcāt, pārvūmquĕ lĕvī strŭĭt āggĕrĕ vāllŭm.

Cāstrēnsĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di campo.* * *Hic sătŭs ŏd păcem, hīc* cāstrensĭbŭs *ŭtĭlĭs ărmĭs.* Prop.

Cāstŭs, ă, ŭm. *Casto.* SYN. Mŭndŭs, pūrŭs, īntĕgĕr, pŭdīcŭs, īllībātŭs, īncŏrrūptŭs, īntĕmĕrātŭs, cœlebs. PERIPHR. Ănĭmōque, ĕt cŏrpŏrĕ căstŭs. Cāstŭm sērvāns cŭbīlĕ. Laūdĕ pŭdīcĭtĭæ cĕlebrĭs. Nōn trāctŭs blāndā lĭbīdĭnĕ. Frīgĭdŭs īn Vĕnĕrēm. Tūrpĭă lāscīvī fŭgĭēns cōnsŏrtĭă cœtŭs. Quō nōn ēst cāstĭŏr āltĕr. Quēm cæcă lĭbīdo nōn ăgĭt. Mē nātūrā pŭdīcŭm Fēcĕrăt, ĕt castō pēctŏrĕ pūrŭs ĕrām. Quī nūllă Vĕnĕrĭs prœmĭă nōvĭt. Quī nēc cōncŭbĭtu īndŭlgēnt nĕc cŏrpŏră sēgnēs īn Vĕnĕrēm sŏlvūnt. Cāstă pŭēllă. *Figlia casta.* PERIPHR. Vīrgĭnĭtātĭs ămāns, stŭdĭōsă. Perpĕtŭā vīrgĭnĭtātĕ frŭēns, gaūdēns. Vĭrī, thălămī ēxpērs. Cāstŭm rĕtĭnēns īnvĭŏlātă dĕcŭs. Cōncŭbĭtūs fŭgĭēns. Thălămōs ēxōsă jŭgālēs. PHR. Laūdēm quæ cāstæ Vīrgĭnĭtātĭs hăbēt. Quæ Vīrgĭnĭtātĭs ămōrēm īntĕmĕrātă cŏlĭt. Ēxpērs quæ thălămī vītām sĭnĕ crīmĭnĕ vīxĭt. Vīrgĭnĕō nūnquām cŏrpŏrĕ pāssă vĭrŭm. Quæ sĭnĕ crīmĭnĕ cāstos pērpĕtŭā sērvăt Vīrgĭnĭtātĕ fŏcōs. * Cāstă *pŭdīcĭtĭăm sērvăt dŏmŭs, ūbĕră văccæ.* Virg.

Căsŭlă, æ, f. *Casetta, casellina.* * *Vīvĭtĕ cōntēntī* căsŭlīs, *ĕt cōllĭbŭs īstīs.* Jov.

Cāsūrŭs, ă, ŭm, Part. *Chi sta per cascare.* SYN. Lābēns, lāpsūrŭs. * *Quæque ĭtă cōncŭssa ĕst, ŭt jām* cāsūră *pŭtētŭr.* Ovid.

Cāsŭs, ūs, m. *Cadimento, ruina.* SYN. Lāpsŭs, prōlāpsŭs, rŭīnă, ēxcĭdĭŭm, īntĕrĭtŭs, pērnĭcĭēs. *Disgrazia, pericolo.* Ālĕă, pĕrīcŭlŭm. *Accidente, strage, miseria.* clādēs, strāgēs. *Perdita.* Dāmnŭm, jāctūră. EPITH. Ancēps, dŭbĭŭs, ămbĭgŭŭs, prōnŭs, grāvĭs, cĕlĕr, cĭtŭs, prǣcēps, sŭbĭtŭs, īnōpīnŭs, rĕpēntīnŭs, dūrŭs, ăcērbŭs, īnfaūstŭs, īnīquŭs, fūnēstŭs hōrrēndŭs, fātālĭs, ādvērsŭs, trīstĭs, mœstŭs, flēbĭlĭs, īnfāndŭs, lūctĭfĭcŭs. PERIPHR. Cōncŭssæ nŭtānt tūrrēs, cāsūmquĕ mĭnāntŭr. Celsæ grāvĭōrĕ cāsū dēcĭdŭnt tūrrēs. Prǣcĭpĭtī trāhĕrēt sĭmŭl ōmnĭă cāsū. Cāsŭs mĭhī cōgnĭtŭs ūrbĭs. Pēr vărĭos cāsūs, pēr tot dīscrīmĭnă rērŭm tēndĭmŭs īn Lătĭŭm. Ōmnĭă sūnt hŏmĭnŭm tĕnŭī pēndēntĭă fīlō, Et sŭbĭtō cāsū quæ vălŭērĕ rŭūnt. * *Sēd sī tāntŭs ămŏr* cāsūs *cŏgnōscĕrĕ nōstrōs.* Virg.

Cătăclȳsmŭs, ī, m. *Diluvio.* SYN. Dīlŭvĭŭm. * *Īn* cătăclȳsmo *ēnĕcāns părĭtĕr cūm prōlē părēntēs.* Tert.

Cătălŏgŭs, ī, m. *Catalogo.* SYN. Īndĕx, nŭmĕrŭs.

Cătănĭă, æ, f. *Catania.* EPITH. Cĕlebrĭs, clāră, gĕnĕrōsă, īnsīgnĭs, pĭă, rĕlīgĭōsă, Trīnacrĭă, Sĭcŭlă. PHR. Ætnæīs vīcīnă rŏgīs. Sūlphŭrĕō cōnspērsă cĭnĕrĕ mōntĭs Hōrrĭfĭcō trĕmĭt Ætnæ tŏnĭtrū. Flāmmīs prōtēctă sacrō vēlāmĭnĕ. HISTOR. *Urbs est in Sicilia, olim Catana: est valde celebris ob Martyrium D. Agathæ V. et M. cujus corpus in ea servatur religiose, et a cujus patrocinio servatur illæsa ab ignibus Montis Ætnæ una tantum leucade ab urbe remoti.*

Cătăphrāctŭs, ă, ŭm. *Armato da capo a piedi.* * *Fērrĕŭs aūrātō, neū* cătăphrāctŭs *ĕquō.* Prop. *V. Armatus.*

Cătăpŭltă, æ, f. *Cannone, moschetto, pistola.* SYN. Tōrmēntŭm, bōmbārdă. * *Nōn quæ strīdēntēs tōrquēt* cătăpŭltă *mŏlārēs.* Sid.

Cătărāctă, æ, *vel* Cătărāctēs, æ, f. *Cataratta, cascata d'acqua.* * *Ēxcēpērĕ tŭōs, ēt prǣcĭpĭtēs* cătărāctæ. Luc. EXPLIC. *Duæ sunt Nili cataractæ, in Ægypti initio, una versus meridiem, ubi Nilus inter duos montes coarctatus, immenso fragore ruit. Alteri cataractæ vicini sunt populi* Catadopi *dicti, a* κατα', *et* δυπος, *sonitus.* ✠ Il Nilo ha due cataratte nell' Egitto, una verso il mezzogiorno, ove ristretto tra due monti cade con grandissimo strepito; l'altra poi è vicina a' popoli chiamati Catadopi dal Greco κατα', e δυπος, che significa *strepito.*

Cătāstă, æ, f. *Luogo, o stromento, dove sono legati gli schiavi.* EPITH. Ārcānă, bārbără, rĭgĭdă, īnērs, ăvāră. * *Nōn tē bārbărĭcæ vērsābăt tūrbă* cătāstæ. Stat.

Cătēllă, æ, f. *Cagnoletta.* * *Mōrtĕ vĭrī cŭpĭānt ănĭmām sērvārĕ* cătēllæ. Juv.

Cătēllŭs, ī. m. *Cagnuolo* SYN. Cătŭlŭs. * *Pēctŏră pūllōrŭm rīmātŭr ĕt ēxtă* cătēllī. Juv.

Cătēnă, æ, f. *Catena.* SYN. Vīncŭlŭm, nēxŭs, cōmpēs, mănĭcæ, pĕdĭcæ, nōdŭs, fūnĭs, lōrŭm, lăquĕŭs, rĕtīnācŭlŭm. EPITH. Ārctă, vălĭdă, nēxă, tĕnāx, sŏlĭdă, tĕrēs, nōdōsă, grăvĭs, ŏnĕrōsă, sērvīlĭs, vĭŏlēntă, ăhēnă, ærĕă, fērrĕă, Vūlcānĭă, ærātă, fērrātă, sævă, dūră, ăcērbă, fĕră, crŭēntă, rĭgĭdă, fērrūgĭnĕă, strīdēns, crĕpĭtāns, ădămāntĭnă. PERIPHR. Cătēnæ, nēxŭs, pōndŭs, ŏnŭs. Vīnclōrŭm strīdŏr. Fērrī vīncŭlă. PHR. Bārbără fērrātīs īnnēctŭnt tērgă cătēnīs. Pōndĕrĕ lāssă cătēnæ ēst mĭnŭs. Sōlvĕ nōdōsă mĭsĕrŭm cătēna. Īnvādĭt, vīncītquĕ mănŭs pōst tērgă cătēnīs. Vīnxĭt dūrīs mĕă cōllă cătēnīs. * *Vērbĕră, tŭm strīdŏr fērrī, trāctæquĕ* cătēnæ. Virg.

Cătēnātŭs, ă, ŭm. *Incatenato.* SYN. Vīnctŭs, lĭgātŭs. PERIPHR. Cătēnīs, vīnclīs, cōmpĕdĭbŭs, mănĭcīs vīnctŭs, rĕvīnctŭs, strīctŭs, ādstrīctŭs, prēssŭs, lĭgātŭs, ŏnĕrātŭs. * *Nūllă* cătēnātīs *pīla ēst prǣcīnctă lăgēnīs.* Mart.

Cătēnŭlă, æ, f. *Catenella.* * *Huīc īnsērta, ĕt ĕrĭt gĕmĭnātă* cătēnŭlă *pēndēns.* Fil.

Cătērvă, æ, f. *Caterva, moltitudine di soldati.* SYN. Āgmĕn, mănŭs, cŏhŏrs, mănīplŭs, tŭrmă, glŏbŭs, phălanx, lĕgĭo, ĕxĕrcĭtŭs. EPITH. Aŭdāx, ārmātă, fŭlgĕns, ærātă, flōrens, ārmĭfĕră, bēllātrīx, văgă, īnsānă, hōstĭlĭs, mārtĭă, īntrĕpĭdă, fōrtĭs, hōrrĭdă, trŭcŭlentă. PERIPHR. Fŭlgĕntes ærĕ cătērvæ. Spŭmāntes cædĕ cătērvæ. PHR. Māgnā jŭvĕnūm stīpāntĕ, *vel* cŏmĭtāntĕ cătērvā. * *Āgmĕn ăgĕns ĕquĭtum, ĕt flōrēntēs ærĕ* cătērvās. Virg.

Cătērvātĭm. Adv. *A squadre, o a schiere, ovvero in frotta.* * *Īndĕ* cătērvātim *mōrbō, mōrtiquĕ dăbāntŭr.* Luc.

Căthărīnă, æ, f. *Caterina.* SYN. Cōstĭs. EPITH. Sānctă, pĭă, nōbĭlĭs, īllūstrĭs, dōctă, făcūndă, fōrtĭs, gĕnĕrōsă, vĭctrīx, īndŏmĭtă. PERIPHR. Rēgĭă prōgĕnĭēs. Cōstī sānctīssĭmă prōlēs. Cōstō sătă Rēgĕ pŭellă. Patrī nătă ūnĭcă Cōstō. Vĭctrīx Sŏphōrūm. Ēxĭmĭūm Căthărīnă dĕcŭs Mēmphītĭdŏs ōræ. * *Ēlŏquĭō Phărĭōs vērtĭt* Căthărīnă *dĭsērtōs.* Ovid. HISTOR. *Costi Alexandriæ Regis filia, virgo, et martyr, cujus corpus in Monte Sinai ab Angelis sepultum creditur, Philosophos coram Imperatore Maximino doctrina superavit.* ✠ Figlia di Costo Re d' Alessandria, Vergine e Martire, il cui corpo credesi che sia stato sepolto dagli Angioli nel Monte Sinai. Questa vinse in dottrina tutti i filosofi, alla presenza dell' Imperador Massimino.

Cătēchūmĕnŭs, ī, m. *Chi è istrutto ne' misterj della fede Cristiana.* PHR. Quī Fĭdĕī mȳstērĭă săcră dŏcētŭr. *Græce est* κατηχȣ'μενος. *Licenter ergo corripuit Mantuanus, cum dixit.* * *Nēcdūm vīnctŭs ĕrăt, sĕd ădhūc* cătēchūmĕnŭs, *ĕt quī.* Mant.

Căthĕdră, æ, f. *Cattedra, sedia.* SYN. Sŭggēstŭs, sŭggēstum, sēllă, pŭlpĭtūm. * *Dē* căthĕdrā, *quŏtĭēs sūrgĭt, jām sæpĕ nŏtāvī.* Mart. *Quām Paŭlūs rĕtĭnĕt, quāmquĕ* căthĕdrā *Pĕtrī.* Prud.

Căthedrālĭtĭŭs, ă, ŭm. *Cattedrale.* SYN. Căthedrālĭs, căthedrārĭŭs. * *Cūm* căthĕdrālĭtĭōs *pōrtĕt tĭbĭ rhēdă mĭnīstros.* Mart.

Căthŏlĭcŭs, ă, ŭm. *Cattolico, universale.* SYN. Ūnĭvērsŭs, ūnĭvērsālĭs.

Cătīlīnă, æ, m. *Catilina.* EPITH. Aŭdāx, īmpĭŭs, pērfĭdŭs, sævŭs, crūdēlĭs, vĭŏlēntŭs, īnfāmĭs, tĕmĕrārĭŭs. * *Pācĭfĭcās sævŭs trĕmŭĭt* Cătīlīnă *sĕcūrēs.* Luc. HISTOR. *Civis Romanus, conjuratione contra patriam inita famosus.* ✠ Cittadino Romano, il quale avendo cospirato contro la patria, fu scacciato da Cicerone.

Cătīllŭs, ī, m. *Piccolo catino.* SYN. Cătīllūm. * *Īncrētūm pūrīs cīrcūmpŏsŭīssĕ* cătīllīs. Hor.

Cătīnŭs, ī, m. *Catino.* SYN. Cătīnūm, dīscŭs, lānx, părŏpsĭs. * *Pōnēbānt ĭgĭtŭr Thūsēn fērrātă* cătīnō. Juv.

Căto, ōnĭs, m. *Catone.* SYN. Pōrcĭŭs. EPITH. Dūrŭs, grăvĭs, sĕvērŭs, dŏctŭs, trīstĭs, æquŭs, īnvĭctŭs, cēnsōrĭŭs. * *Sēcrētōsquĕ pĭōs, ēt dāntem hīs jūră* Cătōnēm. Virg. HISTOR. *Censor Romanus, singulari morum gravitate illustris. Hujus nepos Cato Uticensis, qui partes Pompeji contra Cæsarem sustinuit.* ✠ Censor Romano, celebre per la sua severità, il cui nipote Catone Uticense tenne le parti di Pompeo contro di Cesare.

Cătōnĭānŭs, ă, ŭm. *Di Catone* * Cătōnĭānă *Chrēstĕ quŏd făcīs līnguā.* (Scaz.) Mart.

Cătūllŭs, ī, m. *Catullo, Poeta Veronese.* * *Tāntūm māgnă sŭō dēbēt Vērōnă* Cătūllō. Ovid.

Cătŭlŭs, ī, m. *Cagnuolo.* SYN. Cătēllŭs. * *Tēmpŏrĕ nōn ălĭō* cătŭlōrum *ōblītă lĕænă.* Virg.

Cătŭs, ă, ŭm. *Astuto, sagace, accorto.* Caŭtŭs, āstūtŭs, căllĭdŭs, săgāx, vērsūtŭs. * *Dōctŭs Hȳlās cæstū, Phlĕgeŭs* cătŭs *ārtĕ pălæstræ.* Aus.

Cătŭs, ī, m. *Gatto.* SYN. Fēlĭs, ælūrŭs. * *Nōn sĕcŭs āc mūrī* cătŭs, *īlle īnvādĕrĕ pērnăm.* Mant.

Căvātŭs, ă, ŭm. *Incavato.* * *Tūnc ālnōs prīmūm flŭvĭī sēnsērĕ* căvātās. Virg.

Caŭcăsĕŭs, ă, ŭm. *Del Caucaso.* * Caŭcăsĕāsquĕ *rĕfērt vŏlŭcrēs, fūrtūmquĕ Prŏmēthĕī.* Virg.

Caŭcăsŭs, ī, m. *Caucaso.* EPITH. Āltŭs, īngens, ārdŭŭs, cēlsŭs, ēdĭtŭs, āspĕr, ābrūptŭs, frīgĭdŭs, hōrrens, gĕlĭdŭs, glăcĭālĭs, īnhōspĭtŭs, nĭvālĭs, Scȳthĭcŭs, Mārpēsĭŭs, Sārmătĭcŭs. PHR. Dūrīs caŭtĭbŭs āspĕr, hōrrēns. PERIPHR. Mōns Prŏmēthĕī sānguĭnĕ tīnctŭs. Caŭcăsĕæ rūpēs. Caŭcăsĕī fāstīgĭă mōntĭs. Nĭvĭbŭs tēctŭs, ŏpērtŭs, squāllēns, rĭgēns. * Caŭcăsŭs, *Hȳrcānæque ădmōrūnt ūbĕră tĭgrēs.* Virg. EXPLIC. *Mons Indiam a Scithia dividens, ubi Prometheus affixus fingitur.* ✠ Monte che divide la Scizia dalle Indie, a cui fu attaccato Prometeo.

Caŭdă, æ, f. *Coda.* EPITH. Lōngă, āmplă, pĭlōsă, stēllātă, vērsĭcŏlŏr, sĭnŭōsă. * *Æquŏră vērrēbānt* caŭdīs, *æstūmquĕ sĕcābānt.* Virg.

Caŭdēx, *vel* Cōdēx, ĭcĭs, m. *Ceppo, tronco, o scorza d' alberi.* SYN. Trūncŭs. *Libro.* Lĭbĕr. * *Quīn ēt* caŭdĭcĭbŭs *sēctīs, mīrābĭlĕ vīsū.* Virg.

Căve. Imp. *Guardati bene.* SYN. Căvēto. * *Lūcūm lĭgnă:* căvĕ, *nē pōrtŭs ōccŭpĕt āltĕr.* Hor. *Tū* căvĕ *dēfēndās, quāmvīs mōrdēbĕrĕ dĭctīs.* Ovid.

Căvĕă, æ, f. *Caverna, fossa.* SYN. Āntrūm, fŏssă, crȳptă, fŏvĕă, spĕcŭs, spē-

lūncă, lūstrūm, căvērnă. EPITH. Ātră, ŏbscūră, vāstă, īmă, prŏfūndă. * *Cōnsēssū* căvēæ *māgnīs Circēnsĭbŭs āctīs*. Virg.

Căvĕo, ēs, cāvī, caūtūm, ērĕ. *Guardarsi, cioè provvedere cautamente.* SYN. Vīdĕo, prōvīdĕo, ădvērto, prōspĭcĭo, ŏbsērvo. PHR. Tū tămĕn ūt mŏnĭtūs căvĕās. Vādĕ, vălĕ, căvĕ nē tĭtŭbēs. Cōrnū fĕrīt īllĕ, căvēto. * *Quīque ălĭīs* căvĭt, *nōn* căvĕt *īpsĕ sĭbĭ*. Ovid.

Căvērnă, æ, f. *Caverna.* SYN. Āntrūm, spĕcŭs, lūstrūm, spēlūncă, spēlæūm. EPITH. Căvă, īmă, sēcrētă, prŏfūndă, văstă, effōssă, īmmānĭs, ăbrūptă, ēxēsă, rēctă, claūsă, ātră, nīgră, ŏpācă, cæcă, ŏbscūră, ūmbrĭfĕră. PHR. Ūmbrōsæ pĕnĭtūs pătŭērĕ căvērnæ. Sŏnăt abrūptīs spĕcŭs antră căvērnīs. Cūrvīsque īmmūgĭĭt Ætnă căvērnīs. Sēcrētīsquĕ dĭū lătŭērĕ căvērnīs. Æstīva īnfēssīs cōndēns frūmēntă căvērnis. * *Īnsŏnŭērĕ căvæ, gĕmĭtūmquĕ dĕdērĕ* căvērnæ. Virg.

CAVERNÆ DESCRIPTIO.

Jampridem saxis suspensam hanc aspice rupem,
Disjectæ procul ut moles, desertaque montis
Stat domus, et scopuli ingentem traxere ruinam.
Hic spelunca fuit vasto submota recessu,
Semihominis Caci, facies quam dira tegebat
Solis inaccessam radiis. *Virg. Æn.* 8.

Căvērnōsŭs, ă, ūm. *Cavernoso, pieno di caverne.* SYN. Căvŭs, cōncăvŭs, prŏfūndŭs. * *Pērquĕ* căvernōsōs *jūssīt pĕnĕtrārĕ mĕātūs.* Prud.

Căvīllātĭo, ōnĭs, f. *Cavillazione, inganno.* SYN. Căvīllŭs, jŏcī, scōmmă. * *Nōn ēst* căvīllātĭō, *jŏcīquĕ mōrdācēs.* (Scas.) Prud.

Căvīllātŏr, ōrĭs, m. *Cavillatore, ingannatore.* SYN. Dērīsŏr, īrrīsŏr, jŏcŭlātŏr.

Căvīllŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Burlarsi, ingannare.* SYN. Rīdĕo, īrrīdĕo, jŏcŏr, ludo, īllūdo. * *Īllĕ* căvīllātŭr, *rīdĕt, dīctĕrĭă jăctăt.* Past.

Căvīllŭs, ī, m. *Inganno, burla, cavillazione.* SYN. Căvīllātĭo.

Caūlă, æ, f. *Stalla di pecore.* SYN. Ŏvīlĕ, stăbŭlūm. EPITH. Lātă, ăngūstă, claūsă, ăpērtă, plēnă, tūtă, mūnītă, tūrpĭs, ŏbscœnă, pīnguĭs, ŏpīmă. * *Cūm frĕmĭt ăd* caūlās, *vēntōs pērpēssŭs, ĕt īmbrēs.* Virg.

Caūlĭcŭlŭs, ī, m. *Gambetto, cavolino.* * Caūlĭcŭlŭs *tĕnĕr ēst, făcĭlīs dīffrīngĭtŭr ūnguĕ.* Luc.

Caūlĭs, ĭs, m. *Gambo, cavolo.* EPITH. Nŏvŭs, rĕcēns, tĕnĕr, frăgĭlĭs, vĭrēns, vĭrĭdĭs, pīnguĭs, tūrgĭdŭs, vērnāns, pătŭlŭs. PHR. Caūlĭbŭs, ĕt pōmĭs, ĕt ăpērtō vīvĕrĕt hōrtō. * *Quī tĕnĕrōs* caūlēs *ălĭēnī frēgĕrĭt hōrtī.* Hor.

Caūlōn, ōnĭs, m. *Castel Vetere, borgo ne' confini d' Italia, verso la Grecia.* SYN. Caūlūm, Aūlōn. * Caūlōnĭs*que ārcēs, ĕt nāvĭfrăgūm Scȳlăcēūm.* Virg.

Căvo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Incavare, cavare.* SYN. Ēxcăvo, fŏdĭo, ēffŏdĭo. * *Nēc fōrmam ăccĭpĭūnt, fērrōquĕ* căvāntŭr *ăcūtō.* Virg.

Caūpo, ōnĭs, m. *Albergatore, oste.* EPITH. Ăvārŭs, părcŭs, ăvĭdŭs, bĭbŭlŭs, tūrpĭs, sōrdĭdŭs, blāndŭs, cōmĭs, mēndāx, pērjūrŭs, caūtŭs, dŏlōsŭs, mălīgnŭs, pērfĭdŭs. * *Nōn pŏtĕs, ŭt cŭpĕrēs, vēndĕrĕ,* caūpŏ, *mĕrūm.* Mart.

Caūpōnă, æ, f. *Osteria, taverna.* SYN. Tăbērnă, prŏpīnă. EPITH. Cōmmūnĭs, ăpērtă, īnsīgnĭs, pătēns, tūrpĭs, sōrdĭdă. * *Āspērsŭs vŏlĕt īn* caūpōnă *vīvĕrĕ, nĕc quī.* Hor.

Caūpōnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Trecconare, vendere all' usanza dell' Osteria.* * *Nēc* caūpōnāntēs *bēllūm, sēd bēllĭgĕrāntēs.* Enn.

Caūrīnŭs, ă, ūm. *Di Coro, vento.* * *Vērum ŭbĭ* Caūrīnō *pērstrīnxit frīgŏrĕ vĕspĕr.* Grat.

Caūrŭs, ī, m. *Coro, vento tra ponente, e maestro.* SYN. Cōrŭs. EPITH. Crūdēlĭs, sævŭs, īmmītĭs, præcēps, sŭbĭtŭs, āspĕr, īnsānŭs, fŭrēns, răpĭdŭs, grăvĭs, vĭŏlēntŭs, nīmbōsŭs, mădĭdŭs, īmbrĭfĕr, Sārmătĭcŭs. PERIPHR. Ēvērtēns æquŏră Caūrŭs. Fuscīs hōrrĭdŭs ālĭs. PHR. Īmmītēs ēvērtūnt æquŏră Caūrī. Sārmătĭcōsquĕ pătī mĕlĭō sŭb frīgŏrĕ Caūrōs. * *Sēmpĕr hȳĕms, sēmpĕr spīrāntēs frīgŏră* Caūrī. Virg.

Caūsă, æ, f. *Cagione, principio, origine.* SYN. Căpŭt, fons, rādīx, ŏrīgo, prīncĭpĭūm. *Ragione.* Rătĭo. *Processo.* Līs, jūdĭcĭūm. EPITH. Cērtă, vēră, bŏnă, pĭă, jūstă, æquă, pŏtēns, hŏnēstă, īnnŏcŭă, mălă, lĕvĭs, ĭnānĭs, ŏccūltă, lătēns, ŏbscūră, dīffĭcĭlĭs, īnvălĭdă. PHR. Rērūm cōgnōscĕrĕ caūsās. Caūsă mălī tāntī cōnjūx. Īllĕ dĭēs prīmŭs lēthī, prīmūsquĕ mălōrūm caūsă fŭīt. Ēt quæ tāntă fŭīt Rōmām tĭbĭ caūsă vĭdēndī? Nēc mātrī mĭsĕræ tāntī sīm caūsă dŏlōrĭs. Sē caūsām clāmăt, crīmēnquĕ, căputquĕ mălōrūm. Sīmque ĕgŏ trīstĭtĭæ caūsă, mŏdūsquĕ tŭæ. * *Fēlīx quī pŏtŭīt rērūm cōgnōscĕrĕ* caūsās. Virg.

Caūsĭdĭcŭs, ī, m. *Avvocato, Procuratore.* SYN. Āctŏr, pătrōnŭs, ōrātŏr. EPITH. Dōctŭs, făcūndŭs, pĕrītŭs, ēlŏquēns, dĭsērtŭs, sŭbtīlĭs, īngĕnĭōsŭs, raūcŭs, lŏquāx, clāmōsŭs, vĭgĭl, cōnsūltŭs, prūdēns, stŭdĭōsŭs, grăvĭs, hŏnēstŭs, ăvārŭs, sĕvērŭs, dīffĭcĭlĭs, mōrōsŭs, lītĭgĭōsŭs. PERIPHR. Lītĭs ămāns. Lītĭbŭs āptŭs. Ēlŏquĭō pōllēns. Fāndī dŏctīssĭmŭs. PHR. Quī lin-

pnàm caūsīs ăcŏīt. Quī cīvīcā jūrā rēspŏndērē părāt. Quī căpītālē nĕfās ŏpĕrōsā dīlŭīt ārtē. Nōn sūm caūsĭdĭcŭs, nĕc ămārīs lītĭbūs āptūs. Caūsĭdĭcī, caūsās ăgĕre, ēt cŏmpōnĕrĕ lēgēs. Ēt tē pătrōnūm caūsĭdĭcūmquĕ pŭtās. * *Gāllĭă* caūsĭdĭcōs *dŏcŭīt fācūndă Brĭtānnōs.* Juv.

Caūsŏr, ārīs, ātŭs, ārī. *Accusare, accagionare.* Dep. * *Aūt ĕgŏ sūm* caūsātŭs *ăvēs, aūt ōmĭnă dīră.* Tib.

Caūtēlă, æ, f. *Cautela, accortezza, astuzia.* * *Cŏrpŏrĭs ēst* caūtēlă *tĭbī tām mŏgnă, Tĭgēllī.* Pass.

Caūtēs, ĭs, f. *Sasso, rocca.* SYN. Rūpēs, sāxūm, sĭlex, scŏpŭlŭs. EPITH. Āspĕră, dūră, rĭgĭdă, rĭgēns, hŏrrĭdă, Mārpēsĭă, Caūcăsĕă. * *Quăm sī dūră sĭlēx, aūt stēt Mārpēsĭă* caūtēs. Virg.

Caūtŭs, ă, ŭm. *Astuto, fraudolente.* SYN. Āstūtŭs, văfĕr, callĭdŭs, vērsūtŭs, fāllāx, dŏlōsŭs. *Prudente, savio.* Prūdens, cōnsūltŭs, săpĭēns, prōvĭdŭs. * Caūtă *sīlĕt vīrtŭs, nĕc tē tĕmĕrārĭŭs ōrdŏr.* Mart.

Căvŭs, ă, ŭm. *Cavo, profondo.* SYN. Căvātŭs, cōncăvŭs, dēprēssŭs, ēffōssŭs, āltŭs, prŏfūndŭs. * *Săpĕ sĭnīstră* căvā *prædīxĭt ăb īlĭcĕ cōrnīx.* Virg.

Căvŭs, ī, m. *Cavo, fossa.* SYN. Căvūm, fŏssă, fŏvĕă, āntrūm, căvĕrnă.

Căÿcŭs, ī, m. *Caico, fiume della Frigia, ove sonovi molti Cigni, chiamato diversamente da diversi.* * *Mysĭăque, ēt gĕlĭdō tēllŭs pērfūsă* Căÿcō. Luc.

Căÿstĕr, trī, m. *Chias.* * *Dūlcĭbŭs īn stāgnīs rīmāntŭr prātă* Căÿstrī. Virg. EXPLIC. *Lydiæ, seu Mæoniæ fluvius, in cujus ripis frequentes cycni visuntur.* ✠ Fiume della Lidia, nelle cui rive si vedono molti Cigni.

Cĕbēs. ētĭs, m. *Cebete, Filosofo Tebano, autore d' un dialogo intitolato* ΠΙΝΑΞ, *cioè* tabula, *imperocchè rappresentò in esso la vita umana.* EPITH. Doctŭs, săpĭens, prūdēns.

Cecrŏpĭdes, æ, m. *Ateniese.* * Cecrŏpĭdæ *jūssī (mĭsĕrūm) sēptēnă quŏtāunīs.* Virg.

Cecrŏpĭŭs, ă, ŭm. *Ateniese.* SYN. Āthēniēnsīs, Āttĭcŭs * Cĕcrŏpĭīs *īnnātŭs ŏpēs amŏr ūrgēt hăbēndī.* Virg.

Cecrŏps, ŏpĭs, m. *Cecrope.* SYN. Ægyptĭŭs, bĭfōrmĭs, gĕmĭnŭs. PERIPHR. Rēx Āttĭcŭs. * *Nēcnōn ēt* Cĕcrŏpĭs, *nēcnōn Āmphīŏnĭs ărcēs.* Ovid. *Vīrgĭnĭbūsquĕ trĭbŭs gĕmĭnō dē* Cecrŏpĕ *nātīs.* Juv. HISTOR. *Primus Atheniensium Rex, a quo Attica Cecropia dicta est.* ✠ Primo Re di Atene, il quale diede il suo nome ad essa Atene.

Cedo, ĭs, cēssī, cēssūm, ĕrĕ. *Andarsene, partirsi.* n. abl. SYN. Ăbĕo, ēxĕo, ēvādo, mĭgro, ēxcēdo, dīscēdo, rĕcēdo, făcēsso. *Concedere, acconsentire.* Do, cōncēdo. *Obbedire.* Ŏbēdĭo, ŏbsĕquŏr, ŏbtēmpĕro. * Cēdo *ĕquĭdēm, nĕc nātĕ tĭbī cŏmĕs, īrĕ rĕcūsō.* Virg.

Cĕdo. Verb. defect. *Di grazia, dimmi di grazia.* * *Făctī crīmĕn hăbĕt,* cĕdŏ *sī cōnātă pĕrēgĭt.* Juv.

Cedrīnŭs, ă, ŭm. *Cedrino, di cedro.* * Cedrīnă *mēnsă nĭtēt lăbrō cīrcūmdătă ēbūrnō.* Pass.

Cedrŭs, ī, f. *Cedro, albero.* EPITH. Āltă, ārdŭă, ēxcēlsă, sūblīmĭs, āĕrĭă, frŏndēns, ūmbrōsă, vĭrēns, pătŭlă, ŏlēns, ŏdōră, frăgrāns, ŏdōrĭfĕră, ēnōdĭs, dūră, fērālĭs, ănnōsă, īmmōrtālĭs, ætērnă, Lÿbănĭtĭs, īncōrrūptă. PERIPHR. Sēmpĕr hăbēns frŏndēs. Cărĭē īmpĕnĕtrābĭlĭs ărbŏr. PHR. Ēnōdēs prŏpĕrānt prōstērnĕrĕ cēdrōs. Ūrĭt ŏdōrātām nōctūrna īn lūmĭnă cēdrūm. * *Dīsce, ēt ŏdōrātām stăbŭlīs āccēndĕrĕ* cēdrūm. Virg.

Cĕlænæ, ārūm, f. pl. *Celene, Città e Montagna dell' Asia.* EPITH. Āltæ, ārdŭæ, lūgubres, Ăpŏllĭnĕæ. * *Lūgēnt dāmnātæ Phœbō vĭctōrĕ* Cĕlænæ. Lucr.

Cĕlæno, ūs, f. *Celeno.* EPITH. Dīră, ātră, nīgră, jējūnă, ăvĭdă, răpāx, hŏrrĭdă. * *Ūna īn prǣcēlsā cōnscēndĭt rūpĕ* Cĕlænō. Virg. EXPLIC. *Harpya Neptuni, et Terræ filia, soror Ocypetes, et Aellus* ✠ Arpia, figlia di Nettuno, e della Terra, sorella di Ocipite e d'Aello.

Cĕlĕbĕr, m. *vel* Cĕlebrĭs, m. f. ĕ, n. *Celebre, frequentato.* SYN. Īnsīgnĭs, clārŭs, nōbĭlĭs, frĕquēns, īllūstrĭs, fāmōsŭs, laūdātŭs, spēctātŭs, cĕlebrātŭs. PERIPHR. Cĕlebrī fāmā laūdātŭs īn ŏrbĕ. Cĕlebrī cāntātus laūdĕ pĕr ŏrbĕm. Pĭĕtātĕ īnsīgnĭs, ēt ārmĭs. Fāmā sŭpĕr æthĕră nōtŭs. Clārūm nōmĕn ădēptŭs. Pērpĕtŭō hŏnōrĕ vĭgēns. Quī făctīs nōmĕn ēxtēndĭt. Cārmĭnĭbūs mūltīs cĕlĕbrātŭs. Nōbĭlĭs, ēt fāmā mūltīs mĕmŏrātŭs īn ōrīs. * *Gēntĭs Aquītānæ* cĕlĕber *Mēssōlă trĭūmphīs.* Tibul.

Cĕlĕbērrĭmŭs, ă, ŭm. *Nominatissimo.* * *Claūdĭă prǣcēdĭt lǣtō* cĕlĕbērrĭmă *vūltū.* Ovid.

Cĕlebro, ās, āvī, ātūm, ārĕ, *Celebrare, lodare.* SYN. Laūdo, prædĭco, īllūstro, cŏmmēndo. *Onorare, riverire.* Sērvo, ŏbsērvo, cŏlo, ăgo, pĕrăgo. *Frequentare.* Frĕquēnto. * *Ērgo ăgĭte, ēt cūnctī lǣtūm* cĕlĕbrēmŭs *hŏnōrĕm.* Virg.

Cĕlĕr, m. *vel* Cĕlĕrĭs, m. f. ĕ, n. *Frettoloso, veloce, pronto.* SYN. Ālacrĭs, velox, ăgĭlĭs, cĭtŭs, lĕvĭs, præcēps, sŭbĭtŭs, fēstīnŭs, prŏpĕrŭs, vŏlŭcĕr, răpĭdŭs, ālĕs, vŏlāns, præpēs, ōcÿŏr, pērnīx, īmpĭgĕr, prōmptŭs, ēxpĕdītŭs. PERIPHR. Ōcÿŏr Eūrō, Nŏto, fūlmĭnĕ. Pĕdĭbūs cĕlĕr, ēt pērnīcĭbūs ālīs. Vēntīs, ēt fūlmĭnĭs ōcÿŏr ālīs. Ōcÿŏr ēt jăcŭlo ēt vēntōs æquāntĕ săgīttā. PHR. Quī cūrsĭbūs aūrās prŏvŏcăt. Īllă

Nōtō cĭtĭŭs vŏlŭcrīquĕ săgĭttā Ăd tĕrrām fūgit. * *Ĕvădītquĕ* cĕlĕr *rīpam īrrĕmĕābĭlis ūndæ*. Virg.

Cĕlĕrĭtās, ātis, f. *Velocità, prestezza.* SYN. Lĕvĭtās, vĕlōcĭtās, cĕlĕr cūrsŭs.

Cĕlĕrĭtĕr. Adv. *Velocemente, prestamente.* SYN. Vĕlōcĭtĕr, cĭtŏ, lĕvĭtĕr, promptē, ōcyŭs, prŏpĕrē, răpĭdē, *vel* sŭbĭtō, rĕpēntē, cōntĭnŭō, jām, mox, stătīm, ēxtēmplō, cōnfēstīm, īlĭcĕt, quāmprīmŭm, haūd mŏrā, dictū cĭtĭŭs.

Cĕlĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Affrettare.* Act. acc. SYN. Ăccĕlĕro, prŏpĕro, fĕstīno, mātūrō, prĕmo, ūrgĕo, expĕdio, ādvŏlo. * *Tūm* cĕlĕrārĕ *fŭgām, pătrĭāque ēxcēdĕrĕ suādĕt*. Virg.

Cĕlĕŭs, ī, ĕŏs, m. *Celeo* * *Vīrgĕă prætĕrĕā* Cĕlĕī, *vīlīsquĕ sŭpēllēx*. Virg. HISTOR. *Rex Eleusinæ, Triptolemi pater, qui a Cerere hospite agriculturæ rationem doctus est.* ✠ Re d' Elensina, Padre di Triptolemo, il qual ricevette Cerere in ospizio, da cui gli fu insegnata l'arte dell'agricoltura.

Cĕllă, æ, f. *Cella, tuguria, gabbia.* SYN. Căvĕă. * *Stīpānt, ĕt līquĭdō dīstēndūnt nēctărĕ* cĕllās. Virg.

Cellārĭŭm, ĭī, n. *Cella.* * *Plēnă dŏmŭs cūrīs ăbĭgit,* cĕllārĭă *plēnă*. Mant.

Cĕllārĭŭs, ĭī, m. *Bottigliere, dispensiere.* * *Hinc* cellārĭŭs *ēxpĕrĭtŭr ārtēs*. (Phal.) Mart.

Cĕlmŭs, ī, m. *Celmo* * *Tē quŏquĕ nūnc Ădămās, quōndām fīdīssĭmĕ părvŏ,* Cĕlmĕ, *Jŏvī*. Ovid. FABUL. *Jovis nuntius, ab eo in adamantem mutatus, quod eum mortalem dixisset.* ✠ Messaggiere di Giove, il quale fu cangiato in un diamante, per avergli detto che egli era mortale.

Cēlo, ās, āvī, ātūm, ārĕ, *Nascondere, tener nascosto.* Act. acc. SYN. Ăbdo, tĕgo, cōndo, ābscōndo, ōccŭlto, vēlo, ŏbŭmbro, prætēxo, ŏbnūbĭlo. PHR. Sĕcrētī cēlānt cāllēs. Fāctūmquĕ dĭū cēlāvĭt. Hōc prætēxĭt nōmĭnĕ cūlpām. * *Gērmānæ, fāctūmquĕ dĭū* cēlāvĭt, *ĕt ægrūm*. Virg.

Cĕlōx, ōcis, f. *Vascello di mare, corto e veloce.* EPITH. Lĕvĭs, vēlox, brĕvĭs. * *Lābĭtŭr ūnctă cărīnă pĕr æquŏră cānă* cĕlōcis. Enn. *Naūtæ rēmĭvăgām mŏvēnt* cĕlōcēm. (Phal.) Var.

Cĕlsŭs, ă, ŭm. *Alto, sollevato.* SYN. Āltŭs, sūmmŭs, ēxcēlsŭs, sŭblīmĭs, ārdŭŭs, sŭprēmŭs, āĕrĭŭs. * *Aūt căpўn, aūt* cĕlsīs *īn pūppĭbŭs ārmă Căyci*. Virg.

Cĕlsŭs, ī, m. *Celso, celebre letterato, e non medico, amico d'Orazio, come ha provato il Bianconi.*

Quod mihi Celsus agit monitus, multumque monendus,
Privatas ut quærat opes, et tangere vitet
Scripta Palatinus quæcumque recepit Apollo, Hor.

Cēltæ, ārūm, m. pl. *Popoli di gran parte della Francia, ora solo del Lionese.* EPITH. Cŏmātī, crīnītī, īntōnsī, căpĭllātī. * *Gāllōrūm* Celtæ *mīscēntēs nōmĕn Ĭbērīs*. Lucr.

Cēltĭbērī, ōrūm, m. pl. *Popoli d'Aragona, o Gallizia nella Spagna.* * *Dūcĭs ād aūrĭfĕrās quōd mĕ Sălō* Cēltĭbĕr *ōras*. Mart.

Celtică, æ, f. *La Gallia Celtica, ovvero il Lionese, che si stende tra il fiume Saona e Garonna.* PERIPHR. Cēltārūm rĕgĭo.

Cæmentārĭŭs, ĭī, m *Muratore.* * *Fābrōquĕ* cæmentārĭo *ēs fābrō fērrī*. (Scaz) Scal.

Cæmēntūm, ī, n. *Calce, calcina.* EPITH. Fīrmūm, tēnāx, mōllĕ, stăbĭlĕ, sŏlĭdūm. * *Īrrĭtă cōnscēnsīs* cæmēnta *īnfērrĕt īn āltūm*. Alcim.

Cēnchrĭs, ĭs, m. *Cencro, serpente.* * *Ēt sēmpĕr rēctē lāpsūrūs līmĭnĕ* Cēnchrĭs. Luc.

Cænĕŭs, *vel* Cænĕŭs, ī, ĕŏs, m. *Ceneo.* EPITH. Māgnŭs, fōrtĭs, sŭpĕrbŭs, Pelæŭs, Ĕlăteĭŭs. * *Cōrpŏrĕ nōn læsō Pērrhæbūm* Cænĕă *vīdī*. Ovid. FABUL. *Cenes antea vocabatur, et fœmina erat, a Neptuno in virum invulnerabilem mutata. Virgilius in sexum pristinum rediisse ait.* ✠ Fu questa cangiata da Nettuno in un uomo invulnerabile: dice Virgilio, che fosse poi di nuovo cangiato in femmina, come prima.

Cĕnŏtăphĭŭm, ĭī, n. *Cenotafio, sepolcro nuovo.* Græcè κενοτάφιον.

Cēnsĕo, ēs, sŭī, sŭm, ērĕ. *Pensare, stimare, credere.* SYN. Ărbĭtrŏr, pŭto, sēntĭo, rĕŏr, jūdĭco, aūtŭmo, ŏpīnŏr, ēxīstĭmo. * *Quam scĭt ŭtērquĕ, lĭbēns* cēnsēbo, *ēxērcĕăt ārtēm*. Hor.

Cēnsŏr, ōrĭs, m. *Censore.* EPITH. Rōmānŭs, sĕvērŭs, trīstĭs, rĭgĭdŭs, īnvīctŭs, hŏnēstŭs, īncōrrŭptŭs. * *Ō prŏcĕrēs*, Cēnsōre *ŏpŭs ēst, ān hărŭspĭcĕ nōbīs?* Juv.

Cēnsōrĭŭs, ă, ŭm. *Di censore.* * *Quēm* cēnsōrĭă *cūm mĕō Sĕvērō*. (Phal.) Mart.

Cēnsūră, æ, f. *Censura.* SYN. Ŏbsērvātĭo, jūdĭcĭūm. EPITH. Aūstēră, dūră, rĭgĭdă, īnjūstă, āspĕră. * *Dăt vĕnĭām cōrvĭs, vēxăt* cēnsūră *cŏlūmbās*. Juv.

Cēnsŭs, ūs, m. *Censo, eredità.* SYN. Prōvēntŭs, rĕdĭtŭs. EPITH. Āmplŭs, īngēns, sūmmŭs, sŭpĕrbŭs, ānnŭŭs, māgnĭfĭcŭs. * *Īn prĕtĭō prĕtĭūm nūnc ēst, dăt* cēnsŭs *hŏnōrēs*. Ovid.

Cēntaūrēŭm, *vel* Cēntaūrĭŭm, ī, n. *Centauro, fiele di terra.* EPITH. Grăvĕŏlēns, Thēssălūm, Chīrōnĭūm. * *Cēcrŏpĭūmquĕ thȳmum, ĕt grăvĕŏlēntĭă* cēntaūrēă. (Spond.) Virg. EXPLIC. *Herba amarissima, qua Chiron Centaurus sanatus fuit.* ✠ Erba amarissima, con la quale fu sanato il Centauro Chirone.

Cêntaŭrĕŭs, ă, ŭm. *Di Centauro.* SYN. Cêntaŭrĭcŭs. * *Nĕc* cêntaŭrĕōs *Lăpĭthās cōmpellĭt ĭn ēnsēs.* Virg.

Centaŭrī, ōrum, m. pl. *Centauri.* SYN. Hīppŏcêntaŭrī, Ĭxīŏnĭdæ, Nūbĭgĕnæ. EPITH. Bĭformēs, nūbĭgĕnæ, bĭmembres, semĭfĕrī, semĭvĭrī, sēmĭmăres, sævī, trŭces, sŭperbī, mĭnācēs, Ŏssæī, Nĕphĕlēī. PERIPHR. Ĭxīŏnĕ nătī. * Centaŭri *ĭn fŏrĭbŭs stăbŭlānt, Scȳllæquĕ bĭfōrmēs.* Virg. FABUL. *Thessaliæ populi, qui finguntur ex nube geniti. Hi quod optime omnium equos domare, et ex iis pugnare cœperint, partim equi crediti sunt.* ✠ Popoli della Tessaglia, i quali (come fingono i Poeti) nacquero da una nuvola. Per aver questi cominciato i primi a domar i cavalli, e con essi a combattere sono detti parte uomini, e parte cavalli.

Cêntēnŭs, ă, ŭm. *Di cento.* SYN. Cêntŭm, cêntēsĭmŭs. * *Ĭt grăvis Aŭlētēs,* cêntēnāque *ōrbōrĕ flūctŭm.* Virg.

Cêntĭcēps, cĭpĭtĭs, Adject. *Chi ha cento teste.* * *Dēmĭttĭt ātrās bēllŭă* centĭcēps. (Alcaic.) Hor.

Cêntĭfĭdŭs, ă, ŭm. *Diviso in cento parti.* * Cêntĭfĭdŭm *cōnfūndĭt itēr trāhĭt īndĕ sŏphĭstās.* Prud.

Cêntĭmănŭs, ă, ŭm. *Chi hà cento mani.* * Centĭmănŭmquĕ *Gȳgēm, sēmĭbŏvēmquĕ virŭm.* Ovid.

Cêntĭpēdă, æ, f. *Cento piedi, verme.* SYN. Cămpē, cōnvōlvŏlŭs, crāmpē. PHR. Cēntĭpĕdæ tĕnĕras aŭdent ērōdĕrĕ frondēs.

Cēnto, ōnĭs, m. *Schiavina di più colori.* * *Īntrāvĭt cālĭdŭm vetĕrī* centōnĕ *lŭpānăr.* Juv.

Cêntŭm. *Cento.* Adject. pl. Ind. * *Millĭă frūmēntī tŭă trīvĕrĭt ærĕă* centŭm. Hor.

Cêntŭmgĕmĭnŭs, ă, ŭm. *Due volte cento.* * *Hæc* centŭmgĕmĭnī *strictōs Ægæōnĭs ēnsēs.* Claud.

Cêntuplēx, ĭcĭs. *Di cento doppj.* SYN. Cêntuplŭs, centuplĭcātŭs. * Cêntŭplĭcēmquĕ *fērānt virtūtĭs rōbōrĕ frūgēm.* Juv.

Cêntŭrĭă, æ. f. *Centuria, compagnia di cento fanti.* * Cêntŭrĭæ *sĕnĭōrum ăgĭtānt ĕxpērtĭă frūgĭs.* Hor.

Cêntŭrĭo, ōnĭs, m. *Centurione, Capitano di cento uomini.* * *Quō pŭĕrī măgnīs ĕ* cêntŭrĭōnĭbŭs *ōrtī.* Hor.

Cêntŭssĭs, ĭs, m. *Moneta di cento assi.* * *Ēt cēntŭm Grăcōs cūrtō* centŭssĕ *lĭcētŭr:* Per.

Cēpē, n. Indec. *Cipolla.* SYN. Cēpi. EPITH. Ācrĕ, mōrdāx, ālbŭm, rŭbēns, lăcrȳmōsŭm. * *Pōrrum, ĕt* cēpē *nĕfās vĭŏlāre, ĕt frāngĕrĕ mōrsū.* Juv.

Cēpĕŭs, ă, um. *Simile ad una cipolla, o di cipolla.*

Cĕphălŭs, ī, m. *Cefalo.* SYN. Æŏlĭdēs. EPITH. Pŭlchĕr, formōsŭs, vēnātŏr, nĕmŏrōsŭs. PERIPHR. Cȳllēnĭă prōlēs. Āctæŭs prōcŭs. PHR. Ēccĕ rĕdit Cĕphălŭs, prōles Cȳllēnĭă, sȳlvīs. Nĕc Cĕphălus rŏsĕæ prædă pŭdēndă Deæ. * *Āgnōvērĕ tămĕn* Cĕphălŭm, *dēxtrāsquĕ dĕdērūnt.* Ovid. FABUL. *Æoli filius, insignis venator, Auroræ carissimus; quod Procris ejus uxor, Erichthei filia, suspicans eum in sylvam secuta est, seque inter virgulta abscondit; Cephalus vero feram ibi latere existimans, jaculum immisit, quo inscius uxorem interfecit.* ✠ Figlio d' Eolo, famoso cacciatore, molto amato dall' Aurora; per lo che sospettando male Procri sua moglie, figlia d' Eritteo, lo seguitò in una selva, e si nascose ne' bronchi: onde Cefalo pensando che fosse una fiera, vi lanciò un dardo, e l' uccise.

Cēphĕŭs, *vel* Cepheŭs, ī, ĕŏs, m. *Cefeo.* SYN. Īăsĭdēs. PERIPHR. Āndrŏmĕdæ gĕnĭtŏr. * *Ēxtĕrăt* Cēpheŭs *tēstātŭs jūsquĕ fĭdēmquĕ.* Ovid. FABUL. *Æthiopum Rex, Cassiopeæ conjux, pater Andromedes, ac Persei socer, quibuscum in cœlum translatus dicitur* ✠ Re dell' Etiopia, marito di Cassiopea, padre di Andromeda, e suocero di Perseo: fingono i Poeti, che sia stato cangiato in una costellazione celeste.

Cēphīsŭs, ī, m. *Cefiso.* EPITH. Bœōtŭs, īmpĭgĕr, fātĭdĭcŭs. * *Jām vădă* Cēphīsī, *Pănŏpēsque ĕvōsĕrăt ārvă.* Ovid. EXPLIC. *Bœotiæ fluvius, ad quem Themidis Oraculum erat.* ✠ Fiume della Beozia, vicino al quale era l' Oracolo di Temide.

Cērā, æ, f. *Cera.* EPITH. Āttĭcă, Hȳblæă, Cecrŏpĭă, Hȳmēttĭă, flāvă, cāndĭdă, sacră, pīnguis, tēnāx, nŏvă, dŭlcĭs, rĕcēns, tĕucră, mōllĭs, lĭquēns, lĭquĭdă, ŏlens, īmprēssă, dīvĕs, ŏdōră, trāctābĭlĭs, ŏdōrĭfĕră. PERIPHR. Ārtĕ lăbōrātă. Rĕdŏlens thȳmŭm. Āb īgnĕ lĭquēscēns. Ādmōto călōrĕ lĭquēns. PERIPHR. Dēflŭĭt călĭdīs sŭpĕrāddĭtă flāmmīs. Lĭquĕfāctă rĕmĭttĭtŭr æstū. Hȳmēttĭă Sōlĕ cērā rĕmōllēscĭt, trāctātăquĕ pōllĭcĕ mūltās Vērtĭtŭr ĭn făcĭēs, īpsōquĕ fĭt ūtĭlĭs ūsū. * *Ēxcūdūnt* cērās, *ēt mēllă tĕnācĭă fīngūnt.* Virg.

Cĕrāstēs, æ, *vel* ĭs, m. *Cerasta, serpente cornuto.* EPITH. Cōrnĭgĕr, crīstātŭs, crīnālĭs, văgŭs, ănhēlāns, nŏxĭŭs, lēthĭfĕr, vĕnēnātŭs, Lĭbȳcŭs. * *Āmmŏdȳtēs, spīnāquĕ văgī tŏrquēntĕ* cĕrāstæ. Luc.

Cĕrăsŭm, ī, n. *Ciriegiu, frutto.* SYN. Cĕrăsŭs. EPITH. Dūlcĕ, rŭbens, jūcŭndŭm, suāvĕ, rŭbĭcŭndŭm, pūrpŭrĕŭm.

Cĕrăsŭs, ī, f. *Ciriegio, albero.* EPITH. Fœcŭndă, frŏndens, fertĭlĭs, ămœnă, fĕrāx, frūctĭfĕră. * *Aŭdĭăt hōc* cĕrăsŭs, *stīpĕs ĭnānĭs ĕrit.* Ovid.

Cĕrăsŭs, ūntĭs, f. *Chirissonda.* * *Āppārēnt* Cĕrăsūntĭs *ŏpēs, sĭlĭquēscĭt ĭn hōrtĭs.* Mant. EXPLIC. *Urbs Ponti, unde cerasa primum in Italiam delata sunt.* ✠ Città del Ponto, dalla quale sono venute in Italia le ciriegie.

Cērātŏs, ă, ŭm. *Incerato.* * *Cœrŭlă* cērātās *accipit ŭndă rătēs.* Ovid.

Cĕraŭnĭă, ōrŭm, n. pl. *Chimeriotti, monti.* SYN. Acrŏcĕraŭnĭă. EPITH. Āltă, ēxcēlsă, ărduă, prærūptă, īnfāmĭă, scŏpŭlōsă, īgnĕă, fŭlmĭnĕă. PERIPHR. Crēbrīs quāssātă, cōncūssă, *vel* īctă fŭlmĭnĭbŭs. Īnfāmēs scŏpŭlī. Īctī fŭlmĭnĕ mōntēs. PHR. Āttōllūnt ēxcēlsă Cĕraŭnĭă rūpēs. Cūm pŏtĕrām rēctō trānsīrĕ Cĕraŭnĭă vēlō, Ūt fĕră vītārēm sāxă, mŏnēndŭs ĕrām. * *Prŏvĕhĭmŭr pĕlăgō vīcīnă* Cĕraŭnĭă *jūxtă.* Virg. EXPLIC. *Montes Epiri, Jonium mare ab Adriatico dividentes, sic dicti a crebris, quibus impetuntur, fulminibus.* ✠ Monti della Chimera nell' Epiro, i quali dividono il Mare Jonio dall'Adriatico, così detti, perchè sovente sono battuti da' fulmini.

Cērbĕrŭs, ī, m. *Cerbero.* EPITH. Ātrōx, sævŭs, vŏrāx, crŭēntŭs, āspĕr, hōrrĭdŭs, ācĕr, tūrbĭdŭs, ātĕr, nīgĕr, īmmānĭs, īngēns, trĭplēx, trĭfōrmĭs, hōrrĭfĭcŭs, aūdāx, īmpāvĭdŭs, cūstōs, vĭgil, īnsōmnĭs, vīpĕrĕŭs, Stўgĭŭs, īnfērnŭs, Mĕdūsæŭs, Ăvērnālĭs, Tārtărĕŭs, Plūtōnĭŭs, Lethæŭs, Tænărĭŭs, Phlĕgĕthōntæŭs. PERIPHR. Cănĭs Stўgĭŭs, Tārtărĕŭs, Mĕdūsæŭs, tērgĕmĭnŭs. Tārtărĕŭs cūstōs. Ūmbrārŭm cūstōs. Jānĭtŏr ōrcī. Cūstōs Plūtōnĭŭs. Tænărĭæ jānĭtŏr aŭlæ. Ōrcī tērgĕmĭnŭs cūstōs, ātque hōrrŏr Ăvērnī. Trĭplĭcī lātrātŭ īmpĭŭs ōrĕ cănĭs. Ōrĕ trĭplĭcī strīdēns. Trĭă gŭttŭră pāndēns. PHR. Cūjŭs rĕsŏnānt dīrĭa lātrātĭbŭs ōră. Cuī trēs sūnt līnguæ, tērgĕmĭnŭmquĕ căpŭt. Quī trĭbŭs īnfērnŭm cūstōdĭt faŭcĭbŭs āntrŭm. Quī Stўgĭās ēxcŭbăt āntĕ fŏrēs. Tēndĭtque hĭāns trĭă Cērbĕrŭs ōră. Cērbĕrŭs hæc īngēns lātrātŭ rēgnă trĭfaŭcī Pērsŏnăt, ādvērsō rĕcŭbāns īmmānĭs ĭn āntro. Cōrrĭpĭt ōbjēctām cūstōs Plūtōnĭŭs ōffām. Lĭcēt īngēns jānĭtŏr āntrō ætērnŭm lātrāns ēxāngŭēs tērrĕăt ŭmbrās, Tārtărĕŭm īllĕ mănū cūstōdem īn vīnclă pĕtīvĭt. * Cērbĕrŭs *hæc īngēns lātrātū rēgnă trĭfaŭcī.* Virg. FABUL. *Canis triceps, Inferorum custos, ex Poetis.* ✠ Cane di tre teste, il quale fingevano i Poeti, che fosse custode dell' Inferno.

CERBERI DESCRIPTIO.

Hic sævus umbras territat Stygias canis,
Qui terna vasto capita concutiens sono,
Regnum tuetur. Sordidum tabo caput
Lambunt colubri: viperis horrent jubæ,
Longusque torta sibilat cauda draco. *Sen. in Herc. fur.*

Cērcōpes, ŭm, m. pl. *Cercopi* * Cērcōpŭm *ēxōsŭs, gēntĭsquĕ ādmīssă dŏlōsæ.* Ovid. FABUL. *Pithecusæ insulæ populi, a Jove in simias mutati propter scelera.* ✠ Popoli dell'Isola d'Ischia, cangiati da Giove per le loro scelleraggini in tante scimie.

DESCRIPTIO

--- Sterilique locatas
Colle Pithecusas habitantum nomine dictas.
Quippe deum genitor, fraudem, et perjuria quondam
Cercopum exosus, gentisque admissa dolosæ,
In deforme viros animal mutavit, ut îdem
Dissimiles homini possent, similesque videri.
Membraque contraxit, naresque a fronte resimas
Contudit, et rugis peraravit anilibus ora.
Totaque velatos flaventi corpora villo
Misit in has sedes; nec non prius abstulit usum
Verborum, et natæ dira in perjuria linguæ
Posse queri tantum rauco stridore reliquit. *Ovid.* 14. *Met.*

Cĕrcўōn, ŏnĭs, m. *Cercione.* * Cĕrcўŏnĭs *lēthūm vīdĭt* Cĕrĕālĭs *Ĕlĕŭsĭs.* Ovid. HISTOR. *Latro insignis, a Theseo interfectus.* ✠ Famoso ladro, occiso da Teseo.

Cĕrĕālĭă, ĭūm, ōrum, ĭbŭs, n. pl. *Feste dedicate a Cerere.* * *Ālbă dĕcēnt Cĕrĕrēm, vēstēs* Cĕrĕālĭbŭs *ālbās.* Ovid.

Cĕrĕālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di Cerere, o di biado.* * *Ēt* cĕrĕālĕ *sōlŭm pōmīs āgrēstĭbŭs aūgēnt.* Virg.

Cĕrĕbrōsŭs, ă, ŭm. *Chi ha buon cervello.* * *Sēntīmŭs, dōnĕc* cĕrĕbrōsŭs *prōsĭlĭt ūnŭs.* Hor.

Cĕrĕbrŭm, ī, n. *Cervello.* EPITH. Āmplŭm, īngēns, pārvŭm, ēxĭgŭŭm, mōllĕ, tĕnĕrŭm, călēns, călĭdŭm, dōctŭm, īngĕnĭōsŭm. PHR. Vūlnŭs călĭdō rĭgăt ōssă cĕrĕbrō. Fīxō stĕtĭt hāstă cĕrĕbrō. Ēffrāctōque īllīsĭt ĭn ōssă cĕrĕbrō. Ōssăquĕ dīspērgĭt cĕrĕbrō pērmīstă crŭēntō. * *Sānguĭnĭs īllĕ glŏbŭs, pārĭtĕr* cĕrĕbrŭmquĕ, *mĕrŭmquĕ.* Ovid. *Rūpĭt ĕt īn lĭquĭdō sēdērūnt ōssă* cĕrĕbrō. Id.

Cĕrĕmōnĭă, æ, f. *Ceremonia.* SYN. Cærĕmōnĭă. * *Īmmānsŭētă sŭās ŭt* cĕrĕmōnĭās (Asclep.) Prud.

Cĕrēs, ĕrĭs, f. *Cerere.* SYN. Ĕlĕŭsīs. EPITH. Ālmă, dīvĕs, fœcūndă, fērtĭlĭs, frūgĭfĕră, spīcĕă, trītĭcĕă, grātă, jūcūndă, ānnōsă, ōptātă, ēxpēctātă, mūnĭfĭcă, pūlchră, cūltă, flāvă, aūrĕă, flāvēns, aūrĭcŏmă, Āctæă, Sĭcŭlă, Ĕlĕūsīnă. PERIPHR. Frūgŭm Dĕă, ālmă părēns. Frūgŭm mātĕr, părēns, gĕnĭtrīx. Dĕă frūgĭfĕră. Dīvă pŏtēns frūgŭm. Spīcĕă sērtă gĕrēns. Spīcĭs tēmpŏră cīnctă Cĕrēs. Spīcĭs rĕdĭmītă, ōrnātă. PHR. Pāx Cĕrĕrem nūtrĭt, pācĭs ămīcă Cĕrēs. Flāvă Cĕrēs tĭbĭ sĭt nōstrō dē rūrĕ cŏrōnă spīcĕă. Ānnŭă māgnæ săcră rĕfērt Cĕrĕrī. Quæ prīmă īnstĭtŭĭt mōrtālēs vērtĕrĕ tērrām. Quæ prīmă jŭgĭs taūrōs sūppōnĕrĕ cōllă cŏēgĭt. Fērtĭlĭbŭs quæ

vēstīt frūgĭbŭs ārvă. Jăm vērĕ sĕrēnō cūnctă tĭbī Cĕrĕrēm pubēs ăgrēstĭs ădōrĕt. * *Prīmă Cĕrēs fērrō mōrtālēs vērtĕrĕ tērrăm.* Virg. FABUL. *Saturni, et Opis filia, agriculturæ inventrix, et Dea frugum habita, culta præcipue in Sicilia, et Attica.* ✠ Figlia di Saturno, e d'Opi, la quale trovò l'arte dell'agricoltora, ed è tenuta per Dea del frumento, adorata principalmente nella Sicilia, e nell' Attica.

Cērĕŭs, ă, ŭm. *Di cera.* SYN. Cērĭnŭs, *Molle, facile a piegarsi.* Mōllĭs, făcĭlĭs, flexĭlĭs. * *Sūffĭcĭūnt aūrāsque, ĕt cērĕă rēgnă rĕfīgŭnt.* Virg.

Cērĕŭs, ī, m. *Cereo.* SYN. Făx, lāmpăs, cāndēlă, fūnālĕ, lŭcērnă. EPITH. Ārdēns, āccēnsŭs, ĭgnĕŭs, rŭtĭlāns, cŏrŭscŭs, ĭgnĭvŏmŭs. * *Hic tĭbĭ nōctūrnōs prǣstābĭt* cērĕŭs *īgnēs.* Mart.

Cērīnthă, æ, *vel* Cērīnthē, ēs, f. *Cerinta, erba.* * *Trītă mĕlĭphȳlla, ĕt* cērīnthæ *īgnōbĭlĕ grāmĕn.* Virg.

Cērĭtēs, ŭm, m. pl. *Popoli soggiogati da' Romani, e privati delle loro leggi e suffragj.* Sec. br. *At* Cērītēs, æ, m. *Pietra preziosa.* Græce χηρίτης.

Cērno, ĭs, crēvī, crētŭm, ĕrĕ. *Guardare, vedere.* Act. acc. SYN. Āspĭcĭo, cōnspĭcĭo, rēspĭcĭo, vĭdĕo, spēcto, lūstro, tŭĕŏr, īntŭĕŏr. * *Ārdēntēs clȳpĕōs, ātque ǣră mĭcāntĭă* cērno. Virg.

Cērnŭŭs, ă, ŭm. *Inchinato, piegato, curvo.* * *Implĭcăt, ējēctōque incūmbĭt* cērnŭŭs *ārmō.* Virg.

Cērōmă, ătĭs, n. *Olio per ungere i combattenti.* SYN. Cērōtŭm. * *Seū lēntūm* cērōmă *tĕrĭs, tĕpĭdūmvĕ trĭgōnă.* Mart. *Nēc lăbră pīnguī dēlĭbūtă* cērōtō. (Scan.)

Cērōmătĭcŭs, ă, ŭm. *Unto d' olio.* * *Ēt* cērōmătĭcō *fērt nīcētērĭă cōllō.* Juv.

Cērtāmĕn, ĭnĭs, n. *Combattimento, zuffa.* SYN. Pūgnă, prǣlĭŭm, cōnflĭctŭs, Mars, bēllŭm. EPITH. Ācĕr, dūrŭm, ătrōx, āspĕrŭm, sǣvŭm, crūdēlĕ, ăcērbŭm, īmmānĕ, īmpĭŭm, māgnŭm, cĕlebrĕ, mārtĭŭm, bēllĭcŭm, vălĭdŭm, ănĭmōsŭm, ăncēps, dŭbĭŭm, trĕpĭdŭm, fūnēstŭm, mĭsĕrŭm, hōrrĭdŭm, mĭsĕrābĭlĕ, lūctŭōsŭm. PERIPHR. Dūrī cērtāmĭnă bēllī. Sǣvī prǣlĭă Mārtĭs. PHR. Cērtāmĕn ătrōx mūltō cŭm sānguĭnĕ sūrgĭt. Cāntū vŏcăt īn cērtāmĭnă dīvēs. Ēt mĭnĭtāns ăvĭda ăd cērtāmĭnă fērtŭr. Īmpĭă vīcīnī cērnĭt cērtāmĭnă cāmpī. Sūblātāmque ăcrī rĕpĕtĭt cērtāmĭnĕ pālmăm. * *Nōnnĕ vĭdēs cŭm prǣcĭpĭtī* cērtāmĭnĕ *cāmpŭm.* Virg.

Cērtātīm. Adv. *A gara.* * *Jăm vēro ĕt Rŭtŭlī* cērtātim, *ĕt Trōĕs, ĕt ōmnĕs.* Virg.

Cērtē. Adv. *Certamente, indubitatamente.* SYN. Cērtē, vērē, prōfecto, quĭdĕm, ēquĭdĕm, haūd dŭbĭē. * *Nūnc* cērtē *pōssĕm tāntōs fīnīrĕ lăbōrēs.* Virg.

Cērto, ās, āvī, ārĕ. *Combattere.* neut. cum acc. et abl. SYN. Pūgno, cōntēndo, dīmĭco, cōnflīgo, cōngrĕdĭŏr. PERIPHR. Cērtāmĕn īnīrĕ, cōnfērrĕ. Pūgnăm, prǣlĭŭm tentārĕ, cōmmĭttĕrĕ. Dēcērnĕrĕ fērrō. Prǣlĭă mīscērĕ. Cōncūrrĕrĕ fērrō. Mănŭs cōnfērrĕ, cōnsĕrĕrĕ. PHR. Tēcŭm tēlĭs cōncūrrĕrĕ vēllēt. Īllī īntĕr sēse dūrī cērtāmĭnă Mārtĭs cōntŭlĕrānt. * *Hic Dŏlŏpŭm mănŭs, hīc ăcĭēs* certārĕ *sŏlēbānt.* Virg.

Cērtŭs, ă, ŭm. *Certo, chiaro, indubitato.* SYN. Clārŭs, nōtŭs, ăpērtŭs, cōmpērtŭs, mănĭfēstŭs, ēxplōrātŭs, īndŭbĭtātŭs. * Cērtŭs *ĕs īrĕ tămĕn, mĭsĕrāmque rĕlīnquĕrĕ Dīdō.* Ovid.

Cērŭchŭs, ī, m. *Altezza dell' albero della Nave.* * *Trānstrăquĕ naūtārŭm, sūmmīque ārsērĕ* cērūchī. Luc.

Cērvīcăl, ālis, n. *Capezzale, guanciale.* SYN. Pŭlvīnăr, plūtĕŭs. * *Tīngĕ căpŭt nārdī fōlĭō,* cērvīcăl *ŏlēbĭt.* Mart.

Cērvīnŭs, ă, ŭm. *Di cervo, cervino.* * *Jăm tōrquĕt jŭvĕnēm lōnga ĕt* cērvīnă *sĕnēctŭs.* Juv.

Cērvīx, īcĭs, f. *Cervice.* SYN. Cōllŭm, gūttŭr, faūcēs, jŭgŭlŭm. EPITH. Ālbă, cāndĭdă, lāctĕă, nĭvĕă, blāndă, mōllĭs, aūrĕă, nĭtēns, fōrmōsă, tŭmēns, tŭmĭdă, āmbrŏsĭă. PHR. Aūrĕă cǣsărĭēs, dēmīssăquĕ lāctĕă cērvīx. Sŭpĕrānt căpĭte, ĕt cērvīcĭbŭs āltīs. Āt pōstquăm trūncō cērvīx ābscīssă rĕcēssĭt. Prǣbēnda ēst glădĭō pūlchra hæc ĕt cāndĭdă cērvīx. * *Ēmĭcăt, ārrēctīsquĕ frĕmĭt* cērvīcĭbŭs *āltă.* Virg.

Cērūssă, æ, f. *Biacca.* SYN. Fūcŭs. * *Nēc* cērūssă *tĭbī, nēc vĭtrī spūmă rŭbēntĭs.* Ovid.

Cērūssātŭs, ă, ŭm. *Imbiaccato.* SYN. Cērūssă pīctŭs, īllĭtŭs, mĭcāns, cŏrŭscŭs. * *Ēt* cērūssātă *cāndĭdĭōră nĭvĕ.* Ovid.

Cērvă, æ, f. *Cerva.* EPITH. Ālĭpes, lĕvĭs, vēlōx, ăgĭlĭs, prǣcēps, ǣrĭpēs, cōrnĭgĕră, vĕtŭs, ānnōsă, īmbēllĭs, fŭgāx, tĭmĭdă. PHR. Ŭtquĕ cănĭs tĭmĭdǣ nāctŭs vēstīgĭă cērvǣ. Băcŭlōquĕ fŭgācēm stērnĭt hŭmī cērvăm. Fīxĕrĭt ǣrĭpĕdēm cērvăm lĭcĕt. Flāmmĕă prǣvērtĕt cĕlĕrĭs vēstīgĭă cērvǣ. * *Ūrbĕ fŭrēns, quālĭs cōnjēctā* cērvă *săgīttā.* Virg.

Cērvŭs, ī, m. *Cervo.* EPITH. Ăgĭlĭs, cĕlĕr, lĕvĭs, vŏlŭcĕr, pērnīx, velōx, ālĭpēs, cornĭgĕr, quādrŭpēs, ānnōsŭs, vīvāx, lōngǣvŭs, tĭmĭdŭs, păvēns, păvĭdŭs, īmbēllĭs, fŭgāx, trĕpĭdŭs, vāgŭs, ērrāns, sȳlvēstrĭs. PERIPHR. Cēlsŭs īn cōrnŭă cērvŭs. Păvĭdŭs fōrmīdĭnĕ cērvŭs. Rāmōrum, *vel* rāmōsă cōrnŭă tōllēns. Cōrnĭbŭs īngēns. Mănŭm pătĭēns. Mēnsǣ āssuētŭs. Īmpĕrĭīs āssuētŭs. Vŏlŭcrī fīdēns cūrsŭ. PHR. Trĕpĭdōs ăgĭtāre īn prǣlĭă cērvōs. Nōn ălĭtĕr cĕlĕrēs Hȳrcānă pĕr āvĭă cērvī dīffŭgĭūnt. Vēlōcēs jăcŭlō cervŭs, cūrsūquĕ fătīgăt

* *Trānsmīttūnt cūrsū cāmpōs, ātque āgmĭnă* cērvī. Virg.

Cēspĕs, ĭtĭs, m. *Piota di terra, cespite.* SYN. Glēbă, grāmĕn. EPITH. Agrēstĭs, lēvĭs, hŭmĭlĭs, vĭrēns, vĭrĭdĭs, mōllĭs, tĕnĕr, crāssŭs, pīnguĭs, ŏdōrŭs, herbōsŭs, ŏdōrātŭs, herbĭfĕr, grāmĭnĕŭs. PHR. Tĕnĕrō cēspĭtĕ tērrā vĭrĕt. Grāmĭnĕām vĭrĭdī fŏdĕrēt dē cēspĭtĕ tērrām. Pūrpŭrĕōs vĭrĭdī cārpūnt dē cēspĭtĕ flōrēs. Grāmĭnĕŭs mădĭdām cēspĕs ŏbūmbrăt hŭmŭm. * *Nāmque ūno īngēntēm tōllīt dē* cēspĭtĕ *tērrām.* Virg.

Cēspĭto, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. *Vacillare, inciampare.* SYN. Lābo, văcīllo, tĭtŭbo.

Cēsso, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. *Cessare.* SYN. Ābsīsto, dēsino, dēsīsto, văco, quĭēsco, ābstĭnĕn. *Finire, perfezionare.* Fīnio, dēpōno, rĕlīnquo. PERIPHR. Īndūlgĕrĕ quĭētī. Fīnīrĕ lăbōrēs. Īncēptō dēsīstĕrĕ. Ŏpŭs sīstĕrĕ, sūspēndĕrĕ. PHR. Sēd tū dēsīnĕ plūră pŭĕr. Jūssā vĭrī făcĭūnt, īntermīttūntquĕ lăbōrēm. Ēt mūtātă sŭōs rĕquĭērūnt flūmĭnă cūrsūs. * *Ēt sī quid* cēssārĕ *pŏtēs, rĕquĭēscĕ sŭb ūmbrā.* Virg.

Cēte, n. pl. indecl. *Balena, pesce grande, mostro marino.* SYN. Cētŭs, ī, cētī, ōrŭm. EPITH. Īmmēnsă, vāstă, hōrrĭdă, grāndĭă, īmmānĭă, scŏpŭlōsă. PERIPHR. Īmmānĭs bēllŭă pōntī. Mōnstră hōrrĭdă pōntī. Īmmānes pīscēs. Mărĭs, *vel* æquŏrĭs mōnstră. Īmmānī cōrpŏrĕ cētē. PHR. Quæ māgnā sē mōlĕ mŏvent. Āquās īngēntī pēctŏrĕ sūlcānt. Tūrbānt īmpūlsū pēctŏrĭs ūndās. Centum ōrbēs, cēntūmque ūndōsă vŏlūmĭnă torquent. Īngentī se mōlĕ mŏvēnt īmmānĭă cētē. Cētē tōtō ēxūltāntĭă pōntō. Tōllūnt īmmānĭă cōrpŏră cētē. * *Tūm vărĭæ cŏmĭtūm făcĭēs, īmmānĭă* cēte. Virg. *V. Balæna.*

Cētră, æ, f. *Scudo.* SYN. Ægĭs, scūtūm, clўpĕŭs. * *Lævās* cētră *tĕgīt, fālcātī cōmĭnŭs ēnsēs.* Virg.

Cētŭs, ī, m. *Balena.*

Ceū. Adv. *Come.* SYN. Ŭt, ŭtī, sīcŭt, vĕlŭt, tāmquām, quăsī, īnstăr, nōn sēcŭs āc, haūd sēcŭs āc, nōn ălĭtĕr, haūd ălĭtĕr. * *Ādvērsī rūptō* ceū *quōndām tūrbĭnĕ vēntī.* Virg.

Cēўs, ўcis, m. *Ceice.* EPITH. Fōrtĭs, pŏtēns, gĕnĕrōsŭs, naūfrăgŭs. mĭsĕr, Œtæŭs, Trāchўnĭŭs. * *Ālcўŏnē* Cēўcă *vŏcat,* Cēўcĭs *īn ōrĕ.* Ovid. FABUL. *Rex Thessaliæ, Alcyones maritus, qui, facto naufragio, in Alcyonem mutatus est.* ✠ Re della Tessaglia, marito d'Alcione, il quale fu cangiato dopo il naufragio in un Alcione.

Chălcēdōn, ŏnĭs, f. *Calcedonia, Città della Tracia.* SYN. Călcēdōnĭă, Īdāllŭm. * *Pōntūs, ēt ōstrĭfĕrā dĭrĭmăt* Chălcēdŏnă *cūrsū.* Luc.

Chălcēdŏnĭŭs, ă, ūm. *Di Calcedonia.* * *Ēt* Chălcēdŏnĭās *cōntrā dēspēctāt ărēnās.* Claud.

Chălcĭdĭcŭs, ă, ūm. *Di Calcide.* * Chălcĭdĭcāquĕ *lēvīs tāndēm sŭpĕrāstĭtĭt ārcĕ.* Virg.

Chălcĭs, ĭdĭs, *vel* ĭdŏs, f. *Calcide, Città d' Eubea, o Negroponte.* * Chălcĭdŏs *Eūbōĭcæ vānā spē rāptă părābās.* Luc.

Chāldæă, æ, f. *Caldea.* EXPLIC. *Asiæ majoris regio, Arabiæ contermina, in qua Babylon magna civitas.* ✠ Paese dell' Asia maggiore, vicino all'Arabia, ove è la Città di Babilonia.

Chāldæŭs, ă, ūm. *Della Caldea.* SYN. Chāldāĭcŭs. * *Hic Divōs tēstātŭr ăvīs* Chāldæŭs *īn ēxtīs.* Sid.

Chălȳbēs, ūm, m. pl. *Calibi.* * *Āt* Chălȳbes *nūdī fērrūm. vīrōsăquĕ Pōntŭs.* Virg.

Chălȳbs, ȳbĭs, m. *Acciajo.* EPITH. Dūrŭs, rĭgĭdŭs, ăcūtŭs. cāndens, strīctŭs, lēthĭfĕr, vūlnĭfĭcŭs. PHR. Īnsŭla inexhaustĭs Chălȳbūm gĕnĕrōsă mĕtāllĭs. Æs ĕrăt īn prĕtĭō, chălȳbĭs jām māssă plăcēbăt. Vūlnĭfĭcūsquĕ chălȳbs vāstā fōrnācĕ lĭquēscĭt. * *Strīctūræ* chălȳbum, *ēt fōrnācĭbŭs īgnĭs ănhēlăt.* Virg.

Chām. Ind. *vel* Chāmŭs, ī, m. *Cam, uno de' tre figli di Noè, maladetto da suo Padre. Così è anche chiamato l'Imperatore de' Tartari.* EPITH. Nĕfāndŭs, īmpĭŭs.

Chănăăn. Ind. *Quarto figlio di Cam, che diede il suo nome alla Siria, chiamata dipoi Palestina.* * *Īn* Chănăān *dōnĕc pŏpŭlōrūm, quōs gĕnŭīt Chām.* Vict.

Chāŏn, ŏnĭs, m. *Caone, Fratello d'Eleno Trojano.* * *Pārs Hĕlĕnō quī* Chāŏnĭos *cŏgnōmĭnĕ cāmpōs,* Chāŏnĭāmque *ōmnēm Trōjāno ā* Chāŏnĕ *dīxĭt.* Virg.

Chāŏnĭŭs, ă, ūm. *Di Caone.* * Chāŏnĭām *pīnguī glāndēm mūtāvĭt ărīstā.* Virg.

Chăŏs, ī, n. *Caos, confusione.* SYN. Mōlēs, māssă, cōngĕrĭēs. EPITH. Ātrum, nĭgrūm, cæcūm, ōbscūrūm, tētrūm, ūmbrōsūm, cīmmĕrĭum, prīscūm, vĕtŭs, āntīquūm, hōrrĕndūm, dēfōrmĕ, cōnfūsūm, īnfōrmĕ, văcŭūm, īnānĕ, prŏfūndūm, ōmnīgĕnūm. PERIPHR. Cōnfūsă sĭne ōrdĭnĕ mōlēs. Nātūræ īnfōrmĭs vūltŭs. Pōndŭs īnērs. Cæcŭs ăcērvŭs. Rŭdĭs, īndīgēstăquĕ mōlēs. PHR. Cūnctăquĕ dē vĕtĕrī cernĕrĕt ōrtă chăŏ. Īn Chăŏs āntīquūm cōnfūndĭmŭr. * *Ēt* chăŏs, *ēt Phlĕgĕtōn, lŏcă nōctĕ sĭlēntĭă lātē.* Virg.

DESCRIPTIO
Primævæ rerum materiei,
quæ Chaos dicta est.

Unus erat toto naturæ vultus in orbe,
Quem dixere Chaos: rudis indigestaque moles,
Nec quicquam nisi pondus iners, congestaque eodem
Non bene junctarum discordia semina rerum.
Hunc Deus et melior litem Natura diremit. *Ovid. 1. Met.*

Chăráctĕr, ĕris, m. *Carattere.* SYN. Nŏtă, sīgnŭm, fĭgūră, Insīgnĕ. * *Sīgnă* chăráctērēs *dīcūnt quæ Cĕrbĕrŭs ŏdīt*. Mant.

Chărīsmă, ătis, n. *Grazia, dono.* SYN. Grātiă, dōnŭm, mūnŭs, bĕnĕfāctŭm. * *Pneūmătīs ēxpēctānt vēntūră* chărīsmătă *sāncti*. Mant.

Chārĭtās, ātis, f. *Carità, affetto.* SYN. Ămŏr, stŭdiŭm. EPITH. Īngēns, clāră, Īnsīgnis, bĕnīgnă, īllūstrĭs, pătiens, cĕlebris, ārdēns, vīvāx, īgnĕă, sānctă, cœlēstis, pĭă, ămābĭlis. PERIPHR. Dīvīs prŏxĭmă vĭrtūs. Īnvĭdiæ īnĭmīcă. Prōdigs ŏpŭm. * *Sēd* chārĭtātis *īndicēm plēnŭm tŭæ.* (Jamb.) Paul.

Chărĭtĕs, ŭm, f. pl. *Le Grazie* SYN. Grātiæ. EPITH. Blāndæ, dūlcēs, lætæ, hĭlărēs, grātæ, suāvēs, cūltæ, pūlchræ, fōrmōsæ, jŭvĕnēs, hŏnēstæ, mĕmŏrēs, vĕnŭstæ, dĕcĕntes. PERIPHR. Fēstīvŭs Chărĭtŭm chŏrŭs. Blāndæ sŏrōrēs. Nātæ Eŭrўnŏmēs. Jŏvis suāvēs fīliæ. Ăcĭdāliæquĕ sŏrōrēs. Vĕnĕris cŏmĭtēs. Trĭjŭgesquĕ sŏrōrēs. PHR. Păr trĭbŭs ēst făciēs, quālēm dĕcĕt ēssĕ sŏrōrŭm, păr trĭbŭs ēst ætās. Ūnă quĭbŭs mēns ēst sēmpĕr ĕt ūnă fĭdēs. * *Prōtĭnŭs ăccēdūnt* Chărĭtēs, *nēctūntquĕ cŏrōnās.* Ovid. FABUL. *Charites vulgo tres celebrantur; Aglaja, Thalia, et Euphrosyne, Jovis, et Eurynomes, aut Veneris, et Liberi filiæ. Eas Poetæ juvenes, ridentes, et connexas exhibent.* ✠ Fingono i Poeti, che vi siano tre Grazie, chiamate Aglaja, Talia, ed Eufrosina, figlie di Giove e d' Eurinome, oppure di Venere e Bacco. I Poeti le fingono giovani, e tenendosi per le mani unite.

Chārōn, ŏntis, m. *Caronte.* EPITH. Ātĕr, pāllĭdŭs, tētĕr, squāllĭdŭs, sĕnēx, trīstis, īncūltŭs, sōrdĭdŭs, ăvārŭs, Īnsŏmnis, vĭgil, sævŭs, crūdēlis, dīrŭs, Īmmītis, hōrrēndŭs, fĕrōx, hōrrĭdŭs, Īnēxōrābĭlis, Stўgiŭs, Lēthæŭs, Īnfērnŭs, Ăvērnālis, Tărtărĕŭs. PERIPHR. Trīstis nāvĭtă. Pōrtĭtŏr Ōrcī. Stўgiŭs sĕnēx. Īnfērnæ nāvĭtă tŏrpĭs ăquæ. Ŭmbrĭfĕræ sūlcātŏr pāllĭdŭs ūndæ. Ăvārŭs pōrtĭtŏr. PHR. Nāvĭtă sēd trīstis nūnc hōs nūnc ăccĭpit īllōs. Nēc pōrtĭtŏr ōrcī Ămplĭŭs ŏbjēctām pāssŭs trānsīrĕ pălūdēm. * *Prædă* Chārōntis *ăgŏr, vĭdēn ŭt flāgrāntiă tædis.* Virg. FABUL. *Erebi, et Noctis filius, Inferorumque portitor, qui defunctorum animas futili cymba per Stygiam paludem transvehit.* ✠ Figlio d' Erebo e della Notte, portinajo dell' Inferno, il quale passa nella sua barca sopra il fiume infernale le anime de' morti.

DESCRIPTIO CHARONTIS.

Portitor has horrendus aquas, et flumina servat
Terribili squalore Charon, cui plurima mento
Canities inculta jacet: stant lumina flammi:
Sordidus ex humeris nodo dependet amictus.
Ipse ratem conto subigit, velisque ministrat,
Et ferruginea subvectat corpora cymba:
Jam senior, sed cruda Deo, viridisque senectus. *Virg. Æn.* 6.

Chārtă, æ, f. *Carta.* SYN. Păpўrŭs. EPITH. Ālbă, cāndĭdă, lævis, tĕnŭis, frăgĭlis, dŏctă, scrīptă, mūndă, nĭtĭdă. * *Sōlĕ vĭgĭl călămūm,* chārtās *ĕt scrīnĭă pōscŏ.* Hor.

Chārŭs, ă, ŭm. *Caro, grato.* SYN. Grātŭs, jūcūndŭs, dūlcis, ămīcŭs, suāvis, ăccēptŭs, dīlēctŭs, ămātŭs. PERIPHR. Chārĕ mĭhi ānte ălĭōs. Quō nōn mĭhĭ chārĭŏr āltĕr. Chārōs nōn ūltĭmŭs īntĕr ămīcōs. * Chāră *Dĕŭm sŏbŏlēs, māgnŭm Jŏvis īncrēmĕntŭm.* (Spond.) Virg.

Chărўbdis, is, f. *Cariddi.* EPITH. Dīră, sævă, tōrvă, mĭnāx, ăvĭdă, răpāx, răpĭdă, vāstă, ātră, fĕră, tŭrbĭdă, hōrrēndă, Īnĭmīcă, fĕrōx, Īmmānis, vĭŏlēntă, æquŏrĕă, spūmāns, ăgĭtātă, Īmplācātă, scŏpŭlōsă, naūfrăgă, prŏcēllōsă, Īnăccēssă, tĕrrĭbĭlis, mētŭēndă. Pănchæă, Zănclæă, Sĭcŭlă. PERIPHR. Sĭcŭlŭs gūrgēs. Sĭcŭlī gūrgĭtis æstŭs. Nāvĭbŭs īnfīdă. Rătĭbŭs īnĭmīcă. Aūstrō ăgĭtātă. Naūfrăgĭis nŏtă. PHR. Scўllă vŏrāx, Scўllæque ăvērsă Chărўbdis. Scўllă lătŭs dēxtrŭm, lævŭm īrrĕquiētă Chărўbdis Īnfēstăt. Vŏrăt hæc răptās, rĕvŏmitquĕ cărīnās. Īncĭdĭt īn Scўllām cŭpĭēns vītārĕ Chărўbdĭm. Āltērnāntĕ vŏrāns vāstă Chărўbdis ăquā. * *Quæ Sўrtis, quæ Scўllă vŏrāx, quæ vāstă* Chărўbdis. Virg. EXPLIC. *Gurges vorticosus in freto Siculo, juxta Scyllam scopulum.* ✠ Voragine molto profonda nel Mare della Sicilia, in fronte d' uno scoglio detto Scilla.

DESCRIPTIO CHARIBDIS.

Dextrum Scylla latus, lævum implacata Charybdis
Obsidet: atque imo barathri ter gurgite vastos
Sorbet in abruptum fluctus, rursusque sub auras
Erigit alternos, et sydera verberat unda. *Virg. Æn.* 8.

Chāsmă, ătis, n. *Grande profondità, abisso.* SYN. Hĭātŭs, faūcēs, ăbўssŭs, gūrgēs, vŏrāgo, bărăthrŭm.

Chēlæ, ārŭm, f. pl. *Branche di gamberi, o di scorpioni.* * *Quā lŏcŭs Ērĭgŏnēn īntĕr,* Chēlāsquĕ *sĕquēntēs.* Virg.

Chĕlўdrŭs, ī, m. *Chelidro, o testuggine marina.* * *Gālbănĕōque ăgĭtārĕ grăvēs nĭdōrĕ* Chĕlўdrōs. Virg. *Ēt bēllārĕ mănŭs, ĕt* chĕlўdrīs *cāntārĕ sŏpōrēm.* Sil.

Chĕlўs, ўs, f. *Liuto.* SYN. Lўră, bărbĭtŏs, plēctrŭm, tēstūdo, cĭthără. EPITH.

Aūrĕă, ĕbūrnī, blāndă, dūlcĭs, ārgūtă, īncūrvă, rĕsŏnāns, āltĭsŏnă, Dīrcæă, Ŏrphēă, Pīĕrĭă, Gĕtĭcă, Ăpōllĭnĕă. PERIPHR. Chĕlÿs fĭdēs, nērvī, cāntūs, sŏnūs. Aūrātō pēctĭne ĕbūrnă chĕlÿs. PHR. Īlle ŭbĭ prīmă chĕlÿs dĭstēndĭt fīlă sŏnōræ. Dōctām sōllĭcĭtārĕ chĕlÿn. Flēctĭtŭr ăd fēstās tāndēm chĕlÿs aūrĕă laūdēs. Mŏvĕt trĕmŭlām pālmă tĕnēllă chĕlÿn. Pūlsābātquĕ cīvām dextĕră dōctă chĕlÿn. Mūlcĕt Ăpōllĭnĕă sīdĕră cēlsă chĕlÿ. * *Nōn Hĕlĭcōnă grăvī pūlsăt* chĕlÿs *Ēnthĕă plēctrō*. Stat.

Chĕmĭă, æ, f. *Alchimia*. SYN. Chÿmĭă (Chemia Græcè χημεία, Chymia *autem a* χυμός.)

Chĕrĭlŭs, *vel* Chærĭlŭs, ī, m. *Cherilo*. *Poeta dell' Isola di Samo. il quale descrisse i fatti eroici d'Alessandro il grande, ma in versi assai miserabili*. EPITH. Sămĭŭs, īncūltŭs: de eo sic Hor.

Gratus Alexandro Magno quondam fuit ille
Cherilus, incultis qui versibus, et male natis
Rettulit acceptos, regale numisma, Philippos.

Chĕrĭŭm, ĭī, n. *Chieri*. EPITH. Nŏbĭlĕ, prǣpŏtēns, bēllĭgĕrūm, amplūm, tūrrĭgĕrūm. PHR. Īngēntēs tūrrēs āttōllĭt īn āltūm. Īnsīgnī nŏbĭlĭtātĕ pŏtēns. Nūllī quōndām sūbdĭtă, lēgĭbŭs sed tāntūm mūnītă sŭīs, jūră dăbāt. HISTOR. *Civitas antiquissima in Pedemontio, et illustris insigni, ac multiplici nobilitate Civium, ante Christi ortum fundata fuit. Romana adhuc imperante Republica. In modum Reipublicæ longo annorum spatio libere se rexit. Vocabatur Caria Potentia, ita Plinius, et Ligurinus: Populosa nimis Caria. Nunc est sub ditione Ducis Sabaudiæ: quamvis Respublica olim potentissima, armis munita, quadraginta alia oppida suo imperio subegisset*.

Chĕrubim, m. Indecl. *Cherubino*. SYN. Chĕrubīn, Chĕrubīnŭs. *V. Angelus*.

Chīlo, *vel* Chīlōn, ōnĭs, m. *Chilone, Filosofo di Lacedemonia*. EPITH. Săpĭēns, dōctŭs, prūdēns. * *Mūlti hōc Lăcōnĭs ēssĕ* Chīlōnĭs *pŭtānt*. (Jamb.) HISTOR. *Unus e septem Græciæ sapientibus. cujus tria dicta hæc: Nosce te ipsum: Nihil nimis: Comes æris alieni atque litis est miseria*. ✠ Uno de' Sapienti della Grecia, il quale disse queste tre grandi sentenze. Conosci te stesso: nulla è mai troppo; ai debiti ed alle liti va compagna la miseria.

Chīmæră, æ, f. *Chimera*. EPITH. Ārdēns, īgnĕă, ārmātă, fĕră, răbĭdă, īgnĭvŏmă, fĕrōx, īmmānĭs, hōrrēndă, tĕrrĭbĭlĭs, hōrrĭdă, triplēx, Lўcĭă, trĭfōrmĭs, mĕtŭēndă. PERIPHR. Flāmmĭvŏmūm mōnstrūm. Flāmmĭs ārmātă chĭmæră. Flāmmās ōrĕ vŏmēns. Flāmmās, *vel* īgnēs spīrāns. Răbĭdæ ōră Chīmæræ. PHR. Prīmă Lĕō, pōstrēmă drăcō, mĕdĭa īpsă chĭmæră. Quīquĕ chĭmæră jŭgō mēdĭīs īn pārtĭbŭs hīrcūm, pēctŭs ĕt ōră Lĕæ, caūdam sērpēntĭs hăbēbăt. * *Cuī trĭplĭcī crīnītă jŭbā gălĕa āltă* Chīmærām. Virg. FABUL. *Mons Lyciæ ignivomus, in cujus cacumine Leones, in medio capræ, in radicibus autem Serpentes habitant. Unde factus est locus fabulæ, Chimæram monstrum esse quod flammas evomat, caput Leonis habens, ventrem Capræ, et caudam Draconis; aut tria capita, unum Leonis, alterum Capræ, et tertium Serpentis*. ✠ Montagna della Licia, la quale gitta fuoco, nella cui sommità abitano Leoni, nel mezzo Capre, ed alle radici Serpenti. Onde è venuta la favola, che la Chimera sia un mostro, il quale vomita fiamme, ed ha la testa di Leone, il ventre di Capra, e la coda di Dragone; o pure tre teste, una come il Leone, l'altra come la Capra, e la terza come il Serpente.

Chīmærĕŭs, ă, ūm. *Di Chimera*. * *Ālmă* chīmærĕō *Xānthī pērfūsă līquōrĕ*. Virg.

Chīmærĭfĕr, ă, ūm. *Chi porta chimere*. * *Jāmquĕ* chīmærĭfĕræ *tūm Sōl grăvĭs ūrĕrĕt ārvă*. Ovid.

Chĭŏs, ī, f. *Chio*. SYN. Æthălĭă, Macrĭs, Pĭtўūsă. EPITH. Ægæă, Īŏnĭă. * *Quās Ăsĭæ caūtēs, ĕt quās* Chĭŏs *āspĕrăt ūndās*. Luc. EXPLIC. *Insula maris Ægæi, in qua Arvisium promontorium, unde Arvisia vina*. ✠ Isola del mare Egeo, ove è il Promontorio detto Arvisa, celebre per vini eccellenti.

Chīragră, æ, f. *Gotta delle mani*. EPITH. Atrōx, ăcērbă, āspĕră, dīră, ăcūtă, sævă, crūdēlĭs, vĭŏlēntă mŏlēstă, īmpōrtūnă, trīstĭs, nōdōsă, īmmītĭs, lăpĭdōsă, īnsōmnĭs, clāmōsă, vĭgĭl, quĕrŭlă, lēntă, sēgnĭs, frīgĭdă, mōrdāx, īmprŏbă, rĕdŭx, rĕnāscēns, īmmĕdĭcābĭlĭs, rĕdĭvīvă. PHR. Sī nīl pătrōnō pōrrĭgĭs, hæc chīrăgra ēst. * *Tōrtōrēm mĕrŭīs? pŏdăgrā*, chīrăgrāque *sĕcātŭr*. Mart. * *Nōdōsă cōrpŭs nōlī prŏhĭbērĕ* chīrăgrā. Hor.

Chīrŏgrăphŭs, ī, m. *vel* chīrŏgrăphŭm, ī, n. *Scrittura di mano*. SYN. Mănūs scrīptūm, sĭgīllūm. * *Vānă sŭpērvăcŭī dĭcūnt* chīrŏgrăphă *lĭgnī*. Juv.

Chīrŏmāntĭă, æ, f. *Chiromanzia, arte d'indovinare dal vedere le mani*. EPITH. Vānă, īnānĭs, fāllāx, mēndāx, Græcè χειρομαντεία.

Chīrōn, ōnĭs, m. *Chirone*. SYN. Cēntaūrŭs, Phĭlўrĭdēs. EPITH. Dōctŭs, prūdēns, sōlērs, săgāx, mĕdĭcŭs, hērbĭpŏtēns, jūstŭs, lōngævŭs, tōrvŭs, bĭfōrmĭs, sēmĭvĭr, gĕmĭnŭs, săgīttĭfĕr, Æmŏnĭŭs, Pĕlĭăcŭs, Thēssălŭs, Phĭlўrĭŭs, Ămўthāŏnĭŭs. PE-

EPITH. Phĭlўrēĭŭs hērōs. Sĕnēx bĭfōrmĭs. Ōbsērvāntĭssĭmŭs æquī Cēntaŭrīs. Æăcĭdæ dŏctŏr. Māgnī præceptŏr Ăchĭllĭs. Ārmātŭs ărcū. Phœbēā ārtē pŏtēns. Herbārŭm sciēns ārtĭsquĕ mĕdēndī. * *Ārmātūsque ărcū* Chīrōn, *ĕt cōrnĭgĕr hīrcŭs*. Virg. FABUL. *Centaurus, Saturni, et Philyræ filius, insignis Medicus, et Achillis præceptor. Idem quoque medicinam Æsculapium, et astronomiam Herculem docuit. Tandem cum forte in ejus pedem cecidisset sagitta Herculis, Lernæo veneno imbuta, immortalis licet, mortem optavit. Deorumque miseratione in cœlum translatus est, ac Sagittarius appellatus.* ✠ Centauro, figlio di Saturno e di Filira, famoso Medico e maestro d'Achille. Questi insegnò anche ad Esculapio la medicina, e ad Ercole l'astronomia: finalmente, cadutagli a caso sopra d'un piede una saetta di Ercole tinta del sangue dell' Idra, ancorchè immortale, si bramò la morte, e per compassione fu dagli Dei cangiato in una costellazione detta il *Sagittario*.

Chīrŏnŏmŭs, *vel* Chīrŏnŏmōn, ōntĭs, m. *Danzatore da moresche.* * *Săltāntēm spĕctēs, ĕt* chīrŏnŏmōntă *vŏlāntī*. Juv.

Chīrūrgŭs, ī, m. *Cerusico.* * Chīrūrgŭs *fŭĕrăt, nŭnc ĕst vēspīllŏ Dĭdŭlŭs*, Mart.

Chlămўdātŭs, ă, ŭm. *Vestito di manto.* SYN. Pălūdātŭs, tŭnĭcātŭs.

Chlămўs, ўdis, f. *Clamide, manto.* SYN. Ămĭctŭs, vestĭs, tŭnĭcă, tĕgmĕn, pāllĭŭm. EPITH. Aūrātă, rŭbēns, crŏcēă, pĭctă, īnsīgnĭs, dēpĭctă, cŏccĭnĕă, splēndĭdă, pūrpŭrĕă, mārtĭă, bēllĭcă, Lўdĭă, Sărrānă, Phrўgĭă, Tўrĭă, Phœnĭcĕă, Spārtānă, Sīdŏnĭă, Băbўlōnĭă. PHR. Ĭt tērgō dēmĭssă chlămўs. Cæsărĕōs hŭmĕrōs ārdēntī mŭrĭcĕ texit cīrcŭmfūsă chlămўs. Īndūtŭs Tўrĭăm chlămўdēm, quām līmbŭs ŏbībăt aŭrĕŭs. Ĭpsĕ ăgmĭnĕ Pāllăs ĭn mĕdĭō chlămўde, ĕt pīctĭs cōnspĕctŭs ĭn ārmĭs. * *Sīdŏnĭăm pĭctū* chlămўdem *cīrcŭmdătă līmbō*. Virg.

Chlōrĭs, ĭdŏs, f. *Cloride.* SYN. Flōră, Zĕphўrĭtĭs. EPITH. Blāndă, dŭlcĭs, ămœnă, suāvĭs, rŏsĕă, pŭlchră, grātă, jūcŭndă, vĕrnă, cāndĭdă, flōrĭdă, ŏdōrātă, rĕdŏlēns, ŏdōrĭfĕră. PERIPHR. Flōrŭm Dĕă, rēgīnă, mātĕr, gĕnĭtrix, pārēns. Zĕphўrī flōrĭdă cōnjŭx. Flōrĭbŭs, *vel* rŏsīs cīnctă, cŏrōnātă, rĕdĭmītă. Flōrĭbŭs ārvă cŏrōnāns. Vŭltū vērsĭcŏlōrĕ dĕcēns. PHR. Īmpĕrĭŭm quæ Dĕă flōrĭs hăbĕt. Cuī dŭlcĭs Zĕphўrŭs dōtālēs trādĭdĭt hōrtōs. * Chlōrĭs *ĕrăm, quæ Flōră vŏcŏr cŏrrūptă Lătīnō*. Ovid. FABUL. *Florum Dea, Zephyri conjux, alio nomine Flora.* ✠ Dea de' fiori, moglie di Zefiro, detta anche altrimenti Flora.

Chŏāspēs, ĭs, m. *Coaspe, Fiume della Media.* * *Nĕc quā vĕl Nīlŭs, vĕl rēgĭă lўmphă* Chŏāspĭs. Tib.

Chŏlĕră, æ, f. *Collera, sdegno* SYN. Īră, bīlĭs, stŏmăchŭs, īrācŭndĭă. * *Nŏxĭă sī pĕnĭtŭs* chŏlĕrăm *sævīrĕ vĕnēnă*. Ser.

Chŏlĕrĭcŭs, ă, ŭm. *Collerico, pieno di sdegno.* SYN. Īrācŭndŭs.

Chŏrāgĭŭm, ĭī, n. *Apparecchio da rappresentare commedie.* EPITH. Scēnĭcŭm, splēndĭdŭm, dīvĕs. PHR. Ōrnāmēntă chŏrī.

Chŏrāgŭs, ī, m. *Commediante.* EPITH. Sōlers, dĕxtĕr. PHR. Chŏrī măgĭstĕr. * *Huīc hŏmĭnī quæstōre ălĭquo ĕst ŏpŭs, ōtyuĕ* chŏrāgō. Luc.

Chŏraūlă, *vel* Chŏraūlēs, æ, m. *Sonator di flauto.* * *Aŭt Glăphўrŭs fīăt pătĕr, Ămbrŏsĭŭsquĕ* chŏraūlēs. Juv.

Chŏrdă, æ, f. *Corda d' istrumento da sonare.* SYN. Nērvŭs, fĭdēs. EPITH. Lēvĭs, tĕnŭĭs, jūcŭndă, dŭlcĭs, gārrŭlă, vōcālĭs, ărgūtă, sŏnōră, rĕsŏnāns, quĕrŭlă, Āŏnĭă, Căstălĭă, Phœbēă, Pĭĕrĭă, Ăpōllĭnĕă. PHR. Vōcālēs īmpēllĕrĕ pōllĭcĕ chŏrdās. * *Căllĭŏpē quĕrŭlās prætēntăt pōllĭcĕ* chŏrdās. Ovid.

Chŏrēă, æ, f. *Danza, ballo.* SYN. Chŏrŭs, săltŭs, săltātĭo. EPITH. Fēstă, mōllĭs, fēstīvă, blāndă, dŭlcĭs, plăcĭdă, grātă, jūcŭndă, lætă, hĭlărĭs, lĕpĭdă, cōmpŏsĭtă, sŏcĭă, pŭēllārĭs, nŏctūrnă, cāntātrix, sŏnōră, cōncŏrs, nŭmĕrōsă, lēvĭs, săltāns, ăgĭlĭs, făcĭlĭs, lūdēns, lāscīvă, lūxŭrĭāns, rĕvŏlūtă. PHR. Īmplōrăt cĭthărās, cāntātrīcēsquĕ chŏrēās. Blāndĭtĭās, lætōsquĕ jŏcōs, hĭlărēsquĕ chŏrēās. * *Părs pĕdĭbŭs plaūdŭnt* chŏrēās, *ĕt cārmĭnă dīcŭnt*. Virg. *Dēsĭdĭæ cōrdī, jŭvăt īndŭlgērĕ* chŏrēīs. Id.

Chŏrēās ăgĕrĕ. *Danzare, ballare.* PERIPHR. Chŏrēās dūcĕrĕ, ēxērcĕrĕ, cĕlēbrārĕ. Chŏrēīs văcārĕ. Īndŭlgērĕ chŏrēīs. Mănŭm īmplĭcārĕ chŏrēīs. Ăd nŭmĕrŭm mēmbră mŏvērĕ. Dūcĕrĕ cōmpŏsĭtōs mōtŭs. Cōmpŏsĭtīs mōtĭbŭs săltārĕ. Lætō sē tōllĕrĕ săltū. Īn nŭmĕrŭm lūdĕrĕ. Ăd mŏdōs pĕdēs mŏvērĕ. Āltērnō pĕdĕ tērrăm pūlsārĕ, quătĕrĕ. Ăd cĭthăræ cāntŭs ăgĭlēs cĕlĕbrārĕ chŏrēās. PHR. Dūcēbānt sŏcĭās Nўmphārŭm ăd plēctră chŏrēās. Săltāntēs dūcŭnt chŏrēās, fēstīvāquĕ dīcŭnt cārmĭnă. Sæpĕ sŭb hāc Drўădes fēstās dūxērĕ chŏrēās ărbŏrĕ. Săltăt, ĕt īmmĭscĕt rĕvŏlūtās ārtĕ chŏrēās. Ĭd nŭmĕrŭm dŭm mēmbră mŏvēnt, plaūdŭntquĕ chŏrēās Īllīc, ĕt cāntānt quīdquīd dĭdĭcērĕ thĕātrīs, Ĕt jăctānt făcĭlēs ăd sŭă vērbă mănŭs.

Chŏrŭs, ī, m. *Coro, adunanza di cantori.* SYN. Cœtŭs, ăgmĕn, tūrbă, cōncĭlĭŭm. *Danza, ballo.* Chŏrēă, săltŭs. EPITH. Māgnŭs, īngēns, cĕlĕbrĭs, frĕquēns, īllūstrĭs, cōnfūsŭs, nŭmĕrōsŭs, săcĕr, vōtīvŭs, ălă-

cĕr, cănōrŭs, dūlcĭsŏnŭs, sacrĭfĭcŭs. PHR. Ōmnĭs quām chŏrŭs, ēt sŏcĭī cŏmĭtāntŭr ŏvāntēs. Cālīstō, sācrī pār fŭĭt ūnă chŏrī. Ŭtquĕ vĭrō Phœbī chŏrŭs āssūrrēxĕrĭt ŏmnĭs. Āst ŭbĭ cŭrvă chŏrōs īndūxĭt tĭbĭă Bācchī. Tūnc ălăcrēs Mēdææ chŏrōs, ĕt ŏvāntĭă dūxĭt āgmĭnă. * *Ŏmnĭbŭs īn tēmplĭs mātrŭm* chŏrĭs, *ōmnĭbŭs āræ*. Virg.

Chŏsrŏes, ĭs, m. *Cosroe.* EPITH. Fōrtĭs, dŏctŭs, īnclȳtŭs. HISTOR. *Persarum Rex litterarum studiosissimus, fortissimus etiam, et amplificandi Imperii avidissimus, mortuus anno 574. Fuit alter deinde Cosroes, Persarum Rex, qui Jerusalem cepit, et spoliavit.* ✠ Re di Persia studiosissimo delle lettere, valentissimo, ed avidissimo di dilatare il suo Regno, il quale morì l'anno 574. Fuvvi anche un altro Cosroe, parimente Re della Persia, il quale prese, e saccheggiò Gerusalemme.

Chrīsmă, ătĭs, n. *Cresima* PERIPHR. Sacrŭm ŏlĕŭm, Sacrŭm ŭnguēntŭm. * *Tīnctŭm pācĭfĭcī* chrīsmătĭs *ŭnguĭnĕ*. (Asclep.) Prud.

Chrīstĭădæ, ŭm, m. pl. *Cristiani.* SYN. Chrīstĭānī, Chrīstĭcŏlæ. * Chrīstĭădăs, *tōtō sūrgĭt gēns aūrĕă mūndō.* Vida.

Chrīstĭānŭs, ī, m. *Cristiano.* SYN. Chrīstĭădă, Chrīstĭcŏlă. EPITH. Sānctŭs, pĭŭs, rĕlĭgĭōsŭs, vērŭs, sīncērŭs, cōnstāns, fĭdŭs, cōncōrs, ūnănĭmŭs, mŏdēstŭs, prūdēns, īngĕnŭŭs, pūrŭs, hŏnēstŭs, īncōrrūptŭs, īntēmĕrātŭs. PERIPHR. Chrīstĭădŭm gēns, pŏpŭlŭs. Chrīstī cūltōrēs, ălŭmnī. Gēns pĭă. Ēlēctŭm Chrīstī gĕnŭs. Gēns dēvōtă Dĕō. Grēx Chrīstī īnnŏcŭŭs. Fōrtūnātă pĭōrŭm āgmĭnă. Gēns dīlēctă Dĕō, quæ Chrīstī mīlĭtăt ārmīs. Gēns ā Chrīstō quæ dīcĕ nōmĕn hăbĕt. Sōlī jūrāta Ēcclēsĭă Chrīstō. * *Pĭĕtās ăbēssĕ* Chrīstĭānō *quī pŏtĕst?* (Iamb.) Paul.

Chrīstĭcŏlă, æ, m. *Cristiano.* SYN. Chrīstĭānŭs, Chrīstĭgĕnă. * *Nēc tām* Chrīstĭcŏlās *fŭrĭārŭm māxĭmă tēntās.* Prud.

Chrīstĭgĕnă, æ, m. *Cristiano.* * Chrīstĭgĕnām *fœcūndă dŏmum, ēt Dāvīdĭcă rēgnă.* Prud.

Chrīstŏphŏrŭs, ī, m. *S. Cristoforo.* Nomen est Græcum a Χριςο'ς unctus, et φερω fero. Hinc forsan pingitur Christum ferens. * Chrīstŏphŏrum *ēxprēssĭt prūdens sĭc ānnĕ vĕtūstās?* Ovid.

Chrīstŭs, ī, m. *Cristo* SYN. Ĭēsŭs, Vērbŭm, Dŏmĭnŭs, Sērvātŏr, Rĕdēmptŏr. EPITH. Ætērnŭs, săcĕr, dīvīnŭs, sūmmŭs, pŏtēns, sūprēmŭs, ŏmnĭpŏtēns, īnclȳtŭs, bŏnŭs, săpĭēns, bĕnīgnŭs, clēmēns, mītĭs, pătĭēns, pācĭfĭcŭs, sălūtĭfĕr, mūnĭfĭcŭs, vīctŏr, trĭūmphāns, vīndēx, æquŭs, jūdēx, cŏlēndŭs, plācābĭlĭs, ădōrāndŭs. PERIPHR. Ætērnī sŏbŏlēs ætērnă părēntĭs. Dĕī īndŭbĭtātă prōpāgo. Prōgĕnĭēs vĕnĕrāndă Dĕī. Ætērnō æquævă părēntī prōgĕnĭēs. Ætērnī săpĭēntĭă Pātrĭs. Dĕī ūnĭcă prōgĕnĭēs. Vēra, ātquĕ sĭmĭllĭmă pātrĭs ĭmāgo. Dāvīdĭs sŏbŏlēs. Vīrgĭnĭs īntāctæ prōlēs. Stīrps ēdĭtă Vīrgĭnĭs ālvō. Clārŭm dē lūmĭnĕ lūmĕn. Mīrābĭlĕ, īnēnārrābĭlĕ Vērbŭm. Ŏmnĭpŏtēns dē nūmĭnĕ nūmĕn. Spēs mĭsĕrĭs hŏmĭnŭmquĕ sălūs. Spērātŭm pĕr sæcŭlă nūmĕn. Sălūtĭs, pĭĕtātĭs ŏrīgo. Hŏmĭnŭm lūmĕnquĕ, sălūsquĕ. Ŏmnĭpŏtēns Vērbŭm, fīnĭsque, ēt ŏrīgĭnĭs ēxpērs. Māgnī pāstŏr ŏvīlĭs. Tērrārŭm glōrĭă Chrīstŭs. Mūndī rēgnātŏr Ĭēsŭs. Nūllī ŏbnŏxĭŭs ævō. Āb ætērnō gĕnĭtŭs sĭnĕ mātrĕ părēntĕ. Vērŭs hŏmō, vērŭs părĭtĕr Dĕŭs, ūnŭs, ŭtrūmquĕ. PHR. Quī crīmĭnă nōstră pĭāvĭt āffīxŭs trābī. Quī nōstră pīācŭlă dēmĭt. Quēm vātēs vĕtĕrŭm, ĕt sānctī cĕcĭnērĕ Prŏphētæ. Quēm mĕrĭtō mūndī māchĭnă tōtă stŭpĕt. Sacræ Rēx īnclȳtĕ gēntĭs. Tū pŏpŭlĭs, tērræquĕ sălūs, vītæquĕ măgīstĕr. Nāscĭtŭr hūmānă sūb ĭmāgĭnĕ, nāscĭtŭr īllĕ, quī sēmpĕr fŭĭt, ĕt ĕrĭt, cuī sīdĕră pārēnt, Mōrtālīquĕ Dĕŭs tĕgĭtŭr sūb mōlĕ, nēc ārtūs Dēspĭcĭt hūmānōs, nēc vītæ īncōmmŏdă nōstræ. Māgno æquævī Părēntī Prōgĕnĭēs, sŭpĕrās cælō quæ mīssă pĕr aūras. Āntīquām gĕnĕrĭs lābem mōrtālĭbŭs ægrīs Ăblŭĭt, āstrĭfĕrīquĕ vĭām pătĕfēcĭt Ŏlȳmpī. Dēscēndĭt Dĕŭs īllĕ Dĕŭs, tōtōsquĕ pĕr ārtūs Dăt sēsē, mĭscētque ŭtĕrō, quō tāctă rĕpēntĕ Vīscĕră cōntrĕmŭērĕ, sĭlēt nātūră, păvētquĕ Āttŏnĭtæ sĭmĭlĭs, cōnfūsăquĕ tūrbĭnĕ rērŭm Īnsŏlĭto, ōccūltās cōnātŭr quærĕrĕ caūsās. * *Nēc tămĕn hūmānō quămvīs īn cŏrpŏrĕ* Chrīstŭm. Sed.

Chrŏnĭcă, ōrŭm, n. pl. *Annali* SYN. Ānnālēs.

Chrȳsē, ēs, f. *Crisa, castello in Frigia, dove eravi un Tempio dedicato ad Apollo.* SYN. Chrȳsă. * *Mē Tĕnĕdŏn*, Chrȳsēnque, *ēt Cȳllăn Ăpōllĭnĭs ūrbēs.* Ovid.

Chrȳsĭppŭs, ī, m. *Crisippo, filosofo, uno degli Stoici, discepolo di Zenone e di Cleante.* EPITH. Dŏctŭs, sūbtīlĭs, ăcūtŭs, īngĕnĭōsŭs. * Chrȳsĭppŭs *dīcăt, săpĭēns crĕpĭdās sĭbĭ nūnquam.* Hor.

Chrȳsŏlĭthŭs, ī, m. *Giacinto, pietra preziosa.* SYN. Gēmmă, lăpīllŭs. EPITH. Aūrĕŭs, flāvŭs, crŏcĕŭs, splēndĭdŭs, mĭcāns, rŭtĭlŭs. PERIPHR. Chrȳsŏlĭthī aūrĕă lūx, nĭtŏr aūrĕŭs. Rŭtĭlām vŏmēns lūcēm. Nātīvō īntērlĭtŭs aūrō. * *Pēr jŭgă* chrȳsŏlĭthī, *pŏsĭtæque ēx ōrdĭnĕ gēmmæ.* Ovid.

Chrȳsŏstŏmŭs, ī, m. *S. Giovanni Grisostomo, Vescovo di Costantinopoli.* EPITH. Dŏctŭs, fācūndŭs, dĭsērtŭs, māgnŭs, aūrĕŭs, īnsīgnĭs, mēllĭflŭŭs. PHR. Aūrĕă māgnĭs hăbĕt vērē Chrȳsŏstŏmŭs ōră, Ēlŏquĭī tōrrēns aūrĕŭs ūndĕ flŭĭt. Aūrĕă

făcūndō quī flūmĭnă fūndĭt ăb ōrĕ, Ōs săcrum ĕx aūrō scīlĭcĕt īllĕ gĕrĭt.

Chȳmĭă æ, f. *Alchimia.* PERIPHR. Ārs Chȳmĭcă. PHR. Ārs mĕă tōtĭūs rimātŭr vĭscĕră tērræ. Ēt lĭquăt, ĕt mūtăt mīllĕ mĕtāllă mŏdīs.

Chȳmĭcŭs, ă, ŭm. *D'Alchimia.* * Chȳmĭcă *ădūltĕrĭa, ĕt cāntātī pūlvĕrĭs ārtēs.* Mill.

Chȳtrŏpūs, ŏdĭs, m. *Pentola.* SYN. Ōllă, lĕbēs, thēcūm.

Cĭbārĭă, ōrūm, n. pl. *Nutrimento, cibo.* SYN. Cĭbī, ēscæ, ălĭmēntă. * *Ājūnt, cūm tĭbĭ sīnt cōngēstă* cĭbārĭă *sīcŭt.* Hor.

Cĭbātŭs, ūs, m. *Nutrimento, cibamento.* * *Aūt ălĭōs hŏmĭnūm pāstūs pĕcŭdūmquĕ* cĭbātūs. Luc.

Cĭbo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Cibare.* Act. acc. SYN. Ălo, pāsco, nūtrĭo. * *Pōssĕ, nĭsi ā tērrīs paūlātīm quīquĕ* cĭbēntŭr. Luc.

Cĭbōrĭūm, ĭī, n. *Ciborio, vaso, tazza.* * Cĭbōrĭa *ēxplĕ, fūndĕ căpācĭbūs.* (Alcaic.) Hor.

Cĭbŭs, ī, m. *Cibo, vivanda.* SYN. Ēscă, dăpēs, ĕpŭlæ, ălĭmēntūm. EPITH. Dūlcĭs, lætŭs, suāvĭs, grātŭs, laūtŭs, rēgĭŭs, măgnĭfĭcŭs, āmbrŏsĭŭs, nēctărĕŭs, sōlēmnĭs, ŏptātŭs, gĕnĭālĭs, părĭtŭs, ēxquīsītŭs, pārcŭs, vīlĭs, tĕnŭĭs, mŏdĭcŭs. PERIPHR. Ānte ŏră părātŭs. Cōrpŭs, *vel* cōrpŏra ălĕns, sūstēntāns. PHR. Laūtīs mēnsă părātă cĭbīs. Vīxquĕ căpĭt suāvēs mēnsa ŏnĕrātă cĭbōs. Jūnctăquĕ nēctărĕīs vīnă jŏcōsă cĭbīs. Cĭbīs mēnsās ŏnĕrābăt ĭnēptīs. * *Dūlcēm fērrĕ* cĭbūm, *ĕt cūrvōs præbērĕ lătĕbrās.* Virg.

Cĭcādă, æ, f. *Cicala.* EPITH. Agrēstĭs, văgă, lĕvĭs, săltāns, æstīvă, ĭmprŏvĭdă, raūcă, quĕrŭlă, tĕnŭĭs, ĕxĭguă, dūlcĭs, ārgūtă, vŏcālĭs, lŏquāx, gārrŭlă, cāntātrīx, strīdēns, cănōră, grăcĭlĭs, rĕsŏnāns, dūlcĭsŏnă. PHR. Ārgūtæ ĭncrĕpŭērĕ cĭcādæ. Strĕpĭt ĭngrātā vōcĕ cĭcādă. Cērnĭmŭs æstīvās ĕtĭām rĕsŏnārĕ cĭcādās. Ēt cāntū quĕrŭlæ rūmpūnt ărbūstă cĭcādæ. Cāntāndō lūcēs pĕrăgĭt sūb frōndĕ cĭcādă, Ēt mūlcĕt sīlvās cārmĭnĕ lætă sŭō. * *Sōlĕ sūb ārdēntī rĕsŏnānt ărbūstă* cĭcādīs. Virg. EXPLIC. *Bestiola, rore victitans, tota æstate canens. In hanc mutatus fuit Tithonus, ex fabula.* ✠ Animaletto, il quale si ciba sol di rugiada, e canta tutta la State. Dicono i Poeti, che Titone sia stato cangiato in questo animale.

Cĭcātrīx, īcĭs, f. *Cicatrice, piaga.* SYN. Plāgă, vūlnŭs, ūlcŭs. EPITH. Lōngă, căvă, rĕcēns, fœdă, mārcĭdă, tūrpĭs, mălĕsānă, dĕfōrmĭs, ĕffōssă, claūsă, vĕtŭs, ōbdūctă, ĭnvĕtĕrātă. PERIPHR. Vūlnĕrĭs īnflīctī sĭgnă. Plāgæ sĭgnă. Vĕtĕrĭs vēstīgĭă plāgæ. Sīgnāta ĭn frōntĕ. Ōră nŏtāns, sīgnāns. PHR. Vūlnŭs, ĭn āntīquūm rĕdĭĭt mălĕsānă cĭcātrīx. * *Cērnĕ* cĭcātrīcēs, *vĕtĕrĭs vēstīgĭă pūgnæ.* Ovid.

Cĭcĕr, ĕrĭs, n. *Cece.* SYN. Cĭcĕră. * *Sēpŏsĭtī* cĭcĕrĭs, *nĕc lōngæ ĭnvĭdĭt ăvēnæ.* Hor.

Cĭcĕro, ŏnĭs, m. *Cicerone.* SYN. Tūllĭŭs, Ārpīnās. EPITH. Dōctŭs, făcūndŭs, dĭsērtŭs, sōlērs, săgāx, sūbtīlĭs, īngĕnĭōsŭs, clārŭs, īnsīgnĭs, măgnănĭmŭs, aūdāx, fūlmĭnĕŭs, mōrdāx, vĭŏlēntŭs, rōmānŭs, pŏtēns, sŭpērbŭs, cōnsŭlārĭs, āmbĭtĭōsŭs. PERIPHR. Ōrātŏr Rōmānŭs. Lătĭæ făcūndĭă lĭnguæ. Rōmānī ĕlŏquĭī prīncēps. Rōmānī Tūllĭŭs aūctŏr ĕlŏquĭī. Rōmānæ lĭnguæ splēndŏr, hŏnŏr, lūmĕn, glōrĭă. Rōmānī fāmă, dĕcŭsquĕ fŏrī. PHR. Făcūndæ flōrĕt cĕlĕbrātŭs mūnĕrĕ lĭnguæ. Ēlŏquĭūm dōctī quī Cĭcĕrōnĭs hăbĕt. * *Caūsās, ĭnquĭs, ăgōm* Cĭcĕrōnĕ *dĭsērtĭŭs ĭpsō.* Mart. HISTOR. *Cicero Arpinas fuit, genere satis ignobili, sed tanto ingenio, tantaque facundia, ut inter Oratores Romanos primos facile obtinuerit, et consularem dignitatem promeritus sit.* ✠ Nacque Cicerone in Arpino, di bassa condizione; ma pel suo grande ingegno ed eloquenza fu tenuto tra i primi Oratori Romani, e si guadagnò la dignità consolare.

Cĭcĕrōnĭānŭs, ă, ŭm. *Di Cicerone.* SYN. Tūllĭānŭs.

Cĭcōnĭă, æ, f. *Cicogna, uccello.* EPITH. Ālbă, cāndĭdă, grăcĭlĭs, strīdŭlă, pĭă, īnsīgnĭs, ōffĭcĭōsă. PERIPHR. Pĭă vŏlŭcrĭs. Cŏlŭbrĭs ĭnvīsă, ĭnĭmīcă. Īnsīgnĭs pĭĕtātĕ. Nūntĭă vērĭs. PHR. Īpsă sĭbī plaūdĭt crĕpĭtāntĕ cĭcōnĭă rōstrō. Quæ vērĕ rŭbēntī Cāndĭdă vēnĭt ăvĭs lōngīs ĭnvīsă cŏlūbrīs. * *Āĕrĭo īnsīgnĭs pĭĕtātĕ* Cĭcōnĭă *nĭdō.* Ovid. EXPLIC. *Avis, quæ se, et pullos serpentibus nutrit, ac parentes senio confectos humeris, ut ajunt, effert.* ✠ Uccello, che nutrisce e se stessa, ed i suoi polli di serpenti.

Cĭcŭr, ŭrĭs, Adject. *Dimestico.* SYN. Mītĭs, plăcĭdŭs, dŏcĭlĭs, făcĭlĭs, mānsuētŭs, trāctābĭlĭs, cĭcŭrātŭs. * *Quī* cĭcŭrūm *sēnsūs, quæ tānta ĭndāgŏ fĕrārūm.* Mill.

Cĭcŭro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Dimesticare.* Act. acc. SYN. Mānsuēfăcĭo, lēnĭo, flēcto, mītĭgo.

Cĭcūtă, æ, f. *Cicuta, erba velenosa.* SYN. Vĕnēnūm, vīrŭs, ăcŏnītūm. *Flauto, sampogna.* Cānnă, fīstŭlă, ărūndo, ăvēnă. EPITH. Cānă, vĭrĭdĭs, dīră, sævă, nŏxĭă, frīgĭdă, glăcĭālĭs, gĕlĭdă, trīstĭs, fūnēstă, ēxĭtĭālĭs, vĕnēnōsă, lēthālĭs, mōrtĭfĕră. PHR. Ēt dărĕ mīstă vĭrō trītīs ăcŏnītă cĭcūtīs. * *Hāc tē nōs frăgĭlī dōnābĭmŭs āntĕ* cĭcūtā. Virg.

Cĭĕo, ēs, cīvī, cĭtūm, ērĕ, *Invitare, muovere.* Act. acc. SYN. Ēxcĭto, cōncĭto, āccēndo, īnflāmmo, ănĭmo, stĭmŭlo, mŏvĕo, cōmmŏvĕo. *Chiamare.* Āccērso, vŏco, cĭĕo, āccĭĕo. PHR. Āt tū bēllă cĭĕ, cōncēptūmque ēxcūtĕ fœdŭs. Tŏnĭtrū cœlūm ōmnĕ

cĭēbŏ. *Ægĭdă* cōncŭtĕrĕt dēxtră, nĭmbōsquĕ cĭērĕt. Nōs hŏmĭnŭm, Dīvūmquĕ fĭdēm clāmōrĕ cĭēmŭs. * *Ærĕ* cĭērĕ *vĭrōs, Mārtēmque ăccēndĕrĕ cāntū.* Virg.

Cĭlĭcĭă, æ, f. *Caramania nell' Asia.* SYN. Cārmānĭă. PERIPHR. Tērră Cĭlīssă.

Cĭlĭcĭūm, ĭī. n. *Cilicio.* EPITH. Dūrūm, ăcūtūm, hīrtūm, āspĕrūm, mōrdāx, rĭgĭdūm. PERIPHR. Vestĭs, vĭllōsă. Cĭlĭcūm tēxtūm *vel* tēxtă. Cĭlĭcūm hōrrĭdă tēgmĭnă.

Cĭlĭūm, ĭī, n. *Ciglio degli occhi.* EPITH. Atrōx, nĭgrūm, tōrvūm, mĭnāx, sĕvērūm, tērrĭfĭcūm, sŭpērbūm, īmpĕrĭōsūm. * *Ātque hŏmĭnēs* cĭlĭō *pĕtŭlāns dŏmăt īmpĕrĭōsō.* Mant.

Cĭlĭx, ĭcĭs, m. *Di Caramania.* SYN. Cārmānŭs. * *Pōst* Cĭlĭcēsquĕ *văgōs, ĕt lāssī Pōntĭcă Rēgĭs.* Luc.

Cīmbĕr, brī, m. *Cimbri, popoli Settentrionali.* SYN. Dānŭs. EPITH. Aūdāx, fōrtĭs, atrōx, bellāx, fŭrēns, mārtĭŭs, bellĭgĕr, fŭrĭbūndŭs. * *Nōs prīmī Sĕnŏnūm mōtūs,* Cīmbrūmquĕ *fŭrēntēm.* Luc.

Cīmĕx, ĭcĭs, m. *Cimice.* EPITH. Fœdŭs, tūrpĭs, mŏlēstŭs, grăvĕōlens, pūtĭdŭs. * *Nēc tŏgă, nēc fŏcŭs ēst, nēc tūtŭs* cīmĭcĕ *lēctŭs.* Mart.

Cīmmĕrĭī, ōrūm, m. pl. *Avesseni.* EPITH. Ārctōī, gĕlĭdī, lătĕbrōsī, ālgēntēs, Hȳpĕrbŏrĕī. * *Ēst prŏpĕ* Cīmmĕrĭōs *lōngō spēlūncă rĕcēssū.* Ovid. EXPLIC. *Populi a Scythia oriundi, Pontum incolentes, juxta Bosphorum. Aerem habitant crassissimum, unde* Cimmeriæ tenebræ *proverbio celebrantur.* ✠ Popoli venuti dalla Scizia, i quali abitano vicino allo stretto di Costantinopoli, ove evvi un'aria molto fosca, e grossa, dalla quale è venuto il proverbio delle *tenebre Cimmerie*.

Cĭnædŭs, ī, m. *Bagascione, bardassa.* * *Ōbscœnōs pōstquām cœpĭt cūrārĕ* cĭnædōs. Mart.

Cĭnără, æ, f. *Carciofo.* * *Hīspĭdă pōnātūr* cĭnără, *quæ dūlcĭs Īăcchō.* Col.

Cĭncĭnnātŭs, ă, ūm. *Crispato.* SYN. Crīspātŭs, călămīstrātŭs.

Cĭncĭnnŭs, ī, m. *Crespo, riccio.* SYN. Cĭnnŭs, cĭrrŭs.

Cīnctŭs, ūs, m. *Cintola, cintura.* SYN. Zōnă, cĭngŭlūm. * *Īpsĕ Quĭrīnālī trăbĕā,* cīnctūquĕ *Găbīnō.* Virg.

Cĭnĕrĕŭs, ă, ūm. *Di cenere, grigio.* SYN. Cĭnĕrācĕŭs.

Cĭnĕrārĭŭs, ĭī, m. *Chi soffia nelle fornaci.* SYN. Cĭnĭflo.

Cīngo, ĭs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Cingere, cerchiare.* SYN. Circūmcīngo, āmbĭo, sēpĭo, cīrcūmdo, īnclūdo, cŏrōno, vāllo, ŏbĕo, cīrcūmsto, āmplēctŏr, cōmprĕhēndo. PHR. Cīngĭtĕ tēmpŏră rāmīs. Cīngĭt vĭrĭdāntī tēmpŏră lāūro. Cœtū cŏrōnā cīngĕrĕ. Tūm mūrōs vārĭā cīnxērĕ cŏrōnā. Āscănĭŭs lōngām mūrīs cūm cīngĕrĕt Ālbām. * *Sēd nōn āntĕ dătām* cīngētĭs *mœnĭbŭs ūrbēm.* Virg.

Cīngŭlă, æ, f. *Cinghia, cintura.* SYN. Cīngŭlūm. * *Ēt nŏvă vēlōcēm* cīngŭlă *lædăt ĕquūm.* Ovid.

Cīngŭlūm, ī, n. *Cingolo, cintura.* SYN. Cīnctŭs, zōnă, bāltĕŭs. EPITH. Aūrĕūm, aūrātum, pīctūm, fūlgēns, rŭtĭlūm, lēvĕ, hăbĭlĕ, prĕtĭōsūm. * *Aūrĕă sūbnēctēns ēxsērtæ* cīngŭlă *māmmæ.* Virg.

Cĭnĭflo, ōnĭs, m. *Chi soffia nella cenere.* SYN. Cĭnĕrārĭŭs. PERIPHR. Ēt lĭquăt, ēt mūtāt māllĕ mĕtāllă mŏdīs. * *Cūstōdēs lēctīcă,* cĭnĭflōnēs, *părăsītī.* Hor.

Cĭnĭs, ĕrĭs, m. *Cenere.* SYN. Pūlvĭs. *L' anime de' morti.* Ūmbræ, mānēs, ănĭmæ. EPITH. Ātĕr, patrĭs, īmmūndŭs, trīstĭs, īngrātŭs, frīgĭdŭs, gĕlĭdŭs, ēxsānguĭs, tĕpĭdŭs, lĕvĭs, tĕnŭĭs, sīccŭs, ārĭdŭs, călĭdŭs, fūmāns, ădūstŭs, săcĕr, ŏdōrātŭs, sĕpūlcrālĭs, pūlvĕrĕŭs. PHR. Pōstquām cōllāpsī cĭnĕrēs, ēt flāmmă quĭēvĭt. Cĭnĕrēs, ējēctæquĕ făvīllæ. Cĭnĭs obdūctæ cēlābāt lūmĭnă prūnæ. Nōn sătĭūs cĭnĕrēs pătrĭæ īnsēdīssĕ sūprēmōs. Vōs cĭnĭs ēxĭgŭūs, gĕlĭdæquĕ jăcēbĭtĭs ūmbræ. Ēt cĭnĕrī īngrātō sūprēmă fĕrēbānt. Sālvētĕ rĕcēptī Nēquīcquām cĭnĕrēs, ănĭmæque ūmbræquĕ pătērnæ. Īd cĭnĕrēm aūt mānēs crēdĭs cūrārĕ sĕpūltōs. Jām tămĕn ēxtīnctō cĭnĕrī sŭă dōnă fĕrēbānt, Cōmpŏsĭtīquĕ nĕpōs būstă pĭābăt ăvī. * *Ēffœtōs* cĭnĕrēm *īmmūndūm jăctārĕ pĕr ăgrōs.* Virg.

Cīnnămōmūm, ī, n. *Cannella, cinnamomo.* SYN. Cīnnămūm. EPITH. Dūlcĕ, grātūm, suāvĕ, jūcūndūm, rĕdŏlēns, ămœnūm, ŏdōrĭfĕrūm, frāgrāns, ărōmătĭcūm, Pānchæūm, Săbæūm, Ărăbūm. PHR. Ărŏlēbūnt cīnnămă flāmmæ. Hic căsĭæ mătūră sĕgēs, Pānchæăquĕ frāgrānt cīnnămă.

Cīnnămūm, ī, n. *Cannella, cinnamomo.* SYN. Cīnnămōmūm. * *Quāssăquĕ cūm fūlvā sūbstrāvĭt* cīnnămă *mȳrrhă.* Ovid.

Cĭo, cĭs, cīvī, cĭtūm, cīrĕ. *Chiamare, eccisare.* Act. acc. SYN. Cĭĕo. * *Īndĕ lĕgō, Phœbūmquĕ* cĭō, *Mūsāmquĕ lăcēsso.* Mart.

Cīppŭs, ī, m. *Colonna, ceppo.* * *Mīllĕ pĕdēs īn frōntĕ trĕcēntōs* cīppŭs *īn ăgrūm.* Hor.

Cīrcă, Præp. *vel* Adv. *Intorno, attorno.* SYN. Cīrcūm, jūxtă, cīrcĭtĕr. * *Mūltă boūm* cīrcă *māctāntūr cōrpŏră mōrtī.* Virg.

Cīrcē, ēs, f. *Circe.* SYN. Tītānĭs, Pērsēĭs. EPITH. Ææă, Dædălă, Phœbēă. Tītānĭă, doctă, măgĭcă, vĕnēfĭcă, pūlchră, cāllĭdă, īnsĭdĭōsă. PERIPHR. Ææă pŭēllă, vĕnēfĭcă Fīlĭă Pērsēs. Sōlĕ sătă. Ēdĭtă sōlĕ Dĕă. Sōlĭs fīlĭă, nātă, prōgĕnĭēs. Dĕă sævă Tēlĕgŏnī mātĕr, părēns, gĕnĭtrīx, *ex Ulysse.* PHR. Cārmĭnĭbŭs Cīrcē sŏcĭōs mūtāvĭt Ūlȳssĭs. Nēc doctæ vērtĕrŭnt pōcŭlă Cīrcēs. Quōs hŏmĭnŭm ēx făcĭē,

Dĕā sævā pŏtēntĭbŭs hērbīs Īndŭĕrāt Cīrce in vŭltūs, āc tērgā fērārŭm. Cīrcēs Sōlĕ sătæ tām māgnā pŏtēntiā fērtŭr, Vērtĕrĭt ŭt mŭltōs īn nŏvā mōnstrā vĭrōs. * *Prōdĭgĭōsā pĕtĭt Tītānĭdŏs ātrĭā Cīrcēs.* Ovid. FABUL. *Solis, et Persæ Nymphæ filia, et Æetæ Colchorum Regis soror, veneficiorum peritissima. Sarmatarum Rege, cui nupserat, veneno e vita sublato, cum crudelius imperaret, ab incolis pulsa in Italiam profugit, ubi Scyllam puellam, infectis fontibus, in monstrum maritimum commutavit. Ulyssem quoque vi tempestatis ad se delatum hospitio suscepit, sociosque ejus, quos in porcos commutaverat, ei cum pristina forma restituit. Postremo et Picum Latinorum Regem in avem sui nominis transformavit.* ✠ Figlia del Sole e della Ninfa Persia, e sorella di Eete Re di Colco, strega famosissima.

Circæŭs, ă, ŭm. *Di Circe.* * *Nōs quŏquĕ* Circæō *rĕlĭgātā īn lĭttŏrĕ pīnŭs.* Ovid.

Cīrcēnsĭs, m. f. ē, n. * *Cōnsēssū cāvĕā māgnīs* circēnsĭbŭs *āctīs.* Virg.

Cīrcĭno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Ritondare, circondare.* Act. acc. * *Īnclīnāt cūrsūs, ĕt ĕōsdēm* cīrcĭnăt *aūrās.* Ovid.

Cīrcĭnŭs, ī, m. *Compasso.* * Cīrcīnŭs *ēxcūrrēns mētā īntērĭōrĕ lăbōrāt.* Prud.

Cīrcĭŭs, iī, m. *Turbolenza di vento.* * Cīrcĭŭs, *ĕt tūtā prŏhĭbēt stātĭōnĕ Mŏnœcī.* Luc.

Cīrcŭĭtŭs, ŭs, m. *Torniamento, giro, circuito.* SYN. Ōrbĭs, gȳrŭs, āmbĭtŭs, cīrcŭlŭs. PHR. Īndĕ ălĭōs ĭnĕŭnt cŭrsŭs, ălĭōsquĕ rĕcŭrsŭs, Ādvērsīs spătĭīs, āltērnōsque ōrbĭbŭs ōrbēs īmpĕdĭŭnt. Quēm māgno īn gȳrō văcŭā ātrĭā cīrcŭm ēxērcēnt. * *Ǣquŏrā* cīrcŭĭtŭ, *dēxtrūm pĕtĕ lĭttŭs, ĕt ŭndās.* Virg.

Cīrcŭlātŏr, ōrĭs, m. *Saltimbanco, ciurmodore.* SYN. Lūdĭo, mīmŭs, hīstrĭo. * *Quŏs sæpĕ fālsŭs* cīrcŭlātŏr *dēcĭpĭt.* (Jamb.) Prud.

Cīrcŭlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Circondare, cerchiare.* Act. acc. SYN. Āmbio, cīngo, cīrcŭmdo.

Cīrcŭlŭs, ī, m. *Cerchio.* SYN. Āmbĭtŭs, ōrbĭs, gȳrŭs, cīrcŭĭtŭs. EPITH. Flēxĭlĭs, ōblīquŭs, rŏtŭndŭs, tŏrtĭlĭs, sĭnŭōsŭs. * *Flēxĭlĭs ŏbtōrtī pēr cŏllŭm īn* cīrcŭlŭs *aūrī.* Virg.

Cīrcŭm. Præp. *vel* Adv. *All' intorno.* SYN. Circā. *Vicino,* Prŏpĕ, jūxtā. * *Ŭt pŭĕrī māgno īn gȳrō văcŭā ātrĭā* cīrcŭm. Virg.

Cīrcŭmăgo, ĭs, ēgī, āctŭm, ĕrĕ. *Rotare.* Act. acc. * *Quŏ tē* cīrcŭmăgās? *Quæ prīmo aŭt ŭltĭmā pōnās?* Juv.

Cīrcŭmcīdo, ĭs, cīdī, cīsŭm, ĕrĕ. *Circoncidere.* Act. acc. SYN. Āmpŭto, præcīdo, rēcīdo, sēco, rĕsēco, cīrcŭmscīndo. * *Cŏrpŏrĭs īllĕ lŏcŭs, quŏ* cīrcŭmcīdĭtŭr *Ābram.* Arat.

Cīrcŭmcīsĭo, ōnĭs, f. *Circoncisione.* * *Pōssĕ lăvācrā dărī, quām* cīrcŭmcīsĭo *cārnĭs.* Arat.

Cīrcŭmcīsŭs, ă, ŭm. Partic. *Circonciso.* * Cīrcŭmcīsŭs *ădēst, ĕt jūrĕ rĕnāscĭtŭr ŭndīs.* Arat.

Cīrcŭmclāmo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Gridar all' intorno.* Act. acc. * *Hēllēspōntĭăcīs* cīrcŭmclāmātā *prŏcēllīs.* Sid.

Cīrcŭmclūdo, ĭs, clūsī, clūsŭm, ĕrĕ. *Serrare all' intorno.* Act. acc. * *Ānfrāctŭs vāllīs sē* cīrcŭmclūdĕrĕ *tēntăt.* Pass.

Cīrcŭmdătŭs, ă, ŭm. Part. *Intorniato, circondato.* SYN. Cīnctŭs, āmbĭtŭs, sēptŭs, īnclūsŭs, cīrcŭmcīnctŭs, cīrcŭmclūsŭs. * *Ārgĕntŭm, Părĭŭsvĕ lăpĭs* cīrcŭmdătŭs *aūrō.* Virg.

Cīrcŭmdo, ās, dĕdī, dătŭm, dărĕ. *Intorniare, circondare.* Act. acc. SYN. Cīngo, āmbio, vāllo, sēpio, cŏrōno, cīrcŭmcīngo, cīrcŭmvāllo. * *Jūssĭt ĕt āmbītæ* cīrcŭmdărĕ *lĭttŏrā tērræ.* Ovid.

Cīrcŭmĕo, īs, īvī, ĭtŭm, īrĕ. *Andare, girare all' intorno.* SYN. Ŏbĕo, ŏbāmbŭlo, pĕrăgro, lūstro, pērlūstro. * Cīrcŭmĭērĕ *mŏdŭm, mēnsūrăquĕ rōbŏrĭs ŭlnās.* Ovid.

Cīrcŭmfĕro, fērs, tŭlī, lātŭm, fērrĕ. *Portar qua, e là, o all' intorno.* Act. acc. SYN. Cīrcŭmpōrto, cīrcŭmgēsto, cīrcŭmdūco, cīrcŭmvĕho. * *Īdĕm tēr sŏcĭōs pūrā* cīrcŭmtŭlĭt *ŭndā.* Virg.

Cīrcŭmflēcto, ĭs, xī, xŭm, ĕrĕ. *Inanellare, piegare all' intorno.* Act. acc. * *Cēssāntēm lōngōs ĕt* cīrcŭmflēctĕrĕ *cūrsūs.* Virg.

Cīrcŭmflŭo, ĭs, xī xŭm, ĕrĕ. *Scorrere all' intorno.* Act. acc. SYN. Cīrcŭmlābŏr, cīrcŭmfŭndŏr, cīrcŭmlŭo. * *Cōcȳtŭsquĕ sĭnū lābēns* cīrcŭmflŭĭt *ātrō.* Virg.

Cīrcŭmflŭŭs, ă, ŭm. *Scorso all' intorno.* SYN. Cīrcŭmfŭsŭs, cīrcŭmlāpsŭs. * *Scīndĭtŭr īn gĕmĭnās pārtēs* cīrcŭmflŭŭs *ămnĭs.* Ovid.

Cīrcŭmfŭndo, ĭs, fūdī, fūsŭm, ĕrĕ. *Spargere all' intorno.* Act. acc. * *Ēt mŭltō nĕbŭlæ* cīrcŭm *Dĕā fŭdĭt ămĭctū.* Virg.

Cīrcŭmgĕmo, ĭs, ŭī, ĭtŭm, ĕrĕ. *Gemere all' intorno,* n. acc. * *Nēc vēspērtīnŭs* cīrcŭmgĕmĭt *ŭrsŭs ŏvīlĕ.* Hor.

Cīrcŭmlĭgo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Legar all' intorno.* Act. acc. * *Ābjĭcĭt ēxcēptāmquĕ ăvĭdīs* cīrcŭmlĭgăt *ŭlnīs.* Stat.

Cīrcŭmlĭno, ĭs, līnī, līvī, lēvī, lĭtŭm, ĕrĕ. *Fregare all' intorno.* Act. acc. * *Īllĕcēbrīs tōrvōs aūrō* cīrcŭmlĭnĭt *hȳdrōs.* Claud.

Cīrcŭmpōno, ĭs, pŏsŭī, ĭtŭm, ĕrĕ. *Mettere all' intorno, o qua e là.* Act. acc. * *Īncērtŭm pŭĕrĭs* cīrcŭmpŏsŭīssĕ *cătīllīs.* Hor.

Cĭrcŭmquâquĕ. Adv. *D'ogni parte, d'ogni intorno.* SYN. Ŭndĭquĕ, ŭndĕquâquĕ. * Cĭrcŭmquâquĕ *pătēns, ŭndōquĕ sŭb ǣthĕrĭs ăxĕ.* Mill.

Cĭrcŭmscrĭbo, ĭs, psī, ptŭm, ĕrĕ. *Finire, perfezionare, circoscrivere.* Act. acc. SYN. Cŏnclūdo, dēfīnĭo, lĭmĭto, cŏmprĕhēndo.

Cĭrcŭmsŏno, ās, ŭī, ĭtŭm, ārĕ. *Sonar all' intorno,* n. acc. * *Hinc Rŭtŭlūs prĕmit, ĕt mūrŭm* cĭrcŭmsŏnăt *ărmis.* Virg.

Cĭrcŭmspĭcĭo, ĭs, spēxī, spēctŭm, ĕrĕ. *Guardare d'ogni intorno.* SYN. Ăspĭcĭo, ădverto, ŏbservo, pērpēndo, cŏllūstro, cŏnsīdĕro. PERIPHR. Ŏcŭlōs cĭrcŭmfērrĕ. Ŏcŭlōs pārtes ĭn ŏmnēs vērtĕrĕ. Ŏmnĭă lūstrārĕ, cŏllūstrārĕ, ŏcŭlīs. Hūc īllūc ŏcŭlōs vērtĕrĕ, versārĕ, vŏlvĕrĕ, fērrĕ. Ŏcŭlīs ŏmnĭă lūstrarĕ. PHR. Făcĭlēsque ŏcŭlos fērt ŏmnĭă cĭrcŭm. Ŏbĭtquĕ trŭcī prŏcŭl ŏmnĭă vīsū. Īn quămcŭmquĕ dŏmūs ădvērtī lūmĭnă pārtem. * *Cŏnstitit, ătque ŏcŭlīs Phrȳgia ăgmĭnă* cĭrcŭmspexit. (Spond.) Virg.

Cĭrcŭmsto, ās, stĕtī, stātŭm, ārĕ. *Star intorno, attorniare.* Act. acc. SYN. Cĭrcŭmdo, cĭngo, ămbĭo, cĭrcŭmsĭsto. * *Cŭrvāta ĭn făcĭēm mŏntĭs* cĭrcŭmstĕtĭt *ŭnda.* Virg.

Cĭrcŭmvăllo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Fortificare all' intorno, circondare.* SYN. Văllo, ŏbvăllo. PERIPHR. Văllō cĭngĕrĕ, claŭdĕrĕ, mūnīrĕ, cĭrcŭmdărĕ.

Cĭrcŭmvĕnĭo, īs, vēnī, vēntum, īrĕ. *Intorniare.* Act. acc. * *Mūltă sĕnēm* cĭrcŭmvĕnĭŭnt *īncōmmŏdă, vĕl quŏd.* Hor.

Cĭrcŭmvŏlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Volar all' intorno.* Act. acc. SYN. Cĭrcŭmvŏlĭto. * *Ūrbĭs ĭtĕr. Nōx ătră căvā* cĭrcŭmvŏlăt *ŭmbrā.* Virg.

Cĭrcŭmvŏlvo, ĭs, vī, ūtŭm, ĕrĕ. *Inviluppare, voltare all' intorno.* Act. acc. * *Intĕrĕă māgnŭm Sōl* cĭrcŭmvŏlvĭtŭr *ănnŭm.* Virg.

Cĭrcŭs, ī, m. *Cerchio, circuito.* SYN. Cĭrcŭlŭs, ŏrbĭs, ămbĭtŭs, cĭrcŭĭtŭs. EPITH. Măgnŭs, ĭngēns, lŏngŭs, văstŭs, pătens, ăpērtŭs, lātŭs, căpāx, spătĭōsŭs, cŭrvŭs, ŏblīquŭs, fēstŭs, cĕlĕbĕr, raŭcŭs, clāmōsŭs, sīgnĭfĕr, măgnĭfĭcŭs, thĕātrālĭs, pŭlvĕrĕŭs. PERIPHR. Cĭrcŭs ĕrăt pompā cĕlĕbĕr, nŭmĕrōquĕ Dĕōrŭm. Ămphĭthĕātrālĕm cĭrcŭm făcĭt ārĕă. Pŭlvĕrĕī vĕnĭt ĭn spătĭo hŏrrĭdă cĭrcī. Fērvĕt ĕt ĕxŭltăt raŭcō vīctōrĭă cĭrcō. Mūltă căpāx pŏpŭlī cŏmmŏdă cĭrcŭs hăbĕt. * *Āc prīmŭm lātōs tĕnŭī dĕ vīmĭnĕ* cĭrcōs. Virg.

Cīrĭs, ĭs, f. *Lodola, allodola.* SYN. Ălaŭdă. PHR. Plūmĭs ĭn ăvĕm mūtātă vŏcātŭr Cīrĭs, ĕt āttōnso ēst hŏc nōmĕn ădeptă căpīllō. FABUL. *Scylla, Nisi Regis filia: sic appellata est a cirro, seu capillo fatali, quem Patri absciderat: postea in alaudam mutata.* ✠ Scilla, figlia del Re Niso: fu così chiamata per aver taglisto un de' capelli fatali a suo Padre. Fingono i Poeti, che sia stata mutata in un' allodola.

Cĭrrā, æ. V. Cȳrrhă, æ.

Cĭs. Præp. acc. *Di qua.* SYN. Cĭtrā.

Cĭssēĭs, ĭdĭs, f. *Ecuba, figlia di Cisseo Re della Tracia.* V. Hecuba. * *Nĕc fŭcĕ tantŭm* Cĭssēĭs *prăgnāns ĭgnēs ĕnīxă jŭgālēs.* Virg. Cĭssēĭs *Rēgīnă Părĭn crēăt ūrbĕ pătērnā.* Id.

Cĭstă, æ, f. *Cesta, canestro.* SYN. Cĭstŭlă, călăthŭs, ărcă, cănīstrŭm. EPITH. Ămplă, căvă, căpāx, cŏncăvă, pătŭlă, claŭsă, ăpērtă, tēxtă, pīctă, vīmĭnĕă. * *Claŭsĕrăt Āctæō tēxtă dē vīmĭnĕ* cĭstă. Virg.

Cĭstērnă, æ, f. *Cisterna.* * *Sic* cĭstērnă *mĭhī, quăm vīnĕă mālō Răvēnnæ.* Mart.

Cĭtātĭm. Adv. *Velocemente.* SYN. Cĕlĕrĭtĕr, vēlōcĭtĕr.

Cĭtātŭs, ă, ŭm. *Veloce, presto, leggiero.* SYN. Cĭtŭs, cĕlĕr, lĕvĭs, præpĕs, sŭbĭtŭs, præcēps, prŏpĕrŭs, vēlōx, răpĭdŭs. * *Ōră* cĭtātōrŭm *dēxtrā cōntōrsĭt ĕquōrŭm.* Virg.

Cĭtĕrĭŏr, m. f. ŭs, n. ōrĭs. *Più vicino.* SYN. Prŏpĭŏr, vīcīnĭŏr, prŏpīnquĭŏr.

Cĭthærōn, ōnĭs, m. *Citerone.* EPITH. Ăltŭs, cēlsŭs, ărdŭŭs, săcĕr, nŏctŭrnŭs, frīgĭdŭs, glăcĭālĭs, gĕlĭdŭs. PERIPHR. Mōns Bācchō săcĕr: Bācchælă rūpēs. * *Vădĭt ŭbī fēstŭs făcĭēnda ăd săcră* Cĭthærōn, *Cāntĭbŭs ĕt clārā Băcchāntŭm vōcĕ sŏnābăt.* Ovid. EXPLIC. *Mons Bœotiæ, Baccho sacer, et Apollini.* ✠ Monte nella Beozia, consacrato a Bacco e ad Apolline.

Cĭthără, æ. f. *Cetera, cetra.* SYN. Lȳră, chĕlȳs, plēctrŭm, nērvī, fĭdēs, sīstrŭm, pēctĕn, tēstūdo, bărbĭtŏs. EPITH. Aŭrĕă, ĕbūrnă, aŭrātă, ĕbūrnĕă, blāndă, grātă, jūcūndă, sŏnāns, ărgūtă, vōcālĭs, rĕsŏnāns, cănōră, dūlcĭs, gārrŭlă, quĕrŭlă, mōllĭs, dūlcĭsŏnă, īmbēllĭs, căvă, bĭcōrnĭs, Ăŏnĭă, Bĭstŏnĭă, Căstălĭă, Dēlĭăcă, Ŏrphæă, Phœbēĭă, Ăpōllĭnĕă, Pĭĕrĭă, Lĕsbĭăcă, Mænălĭă, Thrēĭcĭă, Rhŏdŏpēĭă. PERIPHR. Cĭthăræ fĭdēs, nērvī. Cĭthăræ sŏnŭs, cāntŭs, mŏdŭlāmĕn, mūrmŭr. Jūcūndĭs ănĭmātă sŏnīs. Ănĭmōs, *vel* pēctŏră dēmūlcēns. Cūrārŭm dūlcĕ lĕvāmĕn. PHR. Plăcĭdō dēmūlcĕt pēctŏră cāntū. Pĭĕrĭă cĭthără rĕsŏnārĕ. Cĭthăræ vōcālēs tāngĕrĕ nērvōs. Hĭc cĭthăra īmpūlsīs rĕsŏnet Rhŏdŏpēĭă nērvīs. Cĭthără crīnītŭs Īŏpās pērsŏnăt aŭrātā. Jām mănĭbŭs cĭthărăm, jăm pēctĭnĕ pūlsăt ĕbūrnō. Bĭstŏnĭăm dĭgĭtĭs cĭthărăm făc pūlsĕt ĕbūrnīs. Tūnc ĕgŏ nĕc cĭthără pŏtĕrăm gaŭdĕrĕ sŏnōră, Nĕc sĭmĭlēs chōrdĭs rēddĕrĕ vōcĕ sŏnōs. * *Thrēĭcĭă frētŭs* cĭthără *fĭdĭbŭsquĕ cănōrĭs.* Virg. EXPLIC. *Instrumentum musicum alio nomine Lyra, vel Testudo.* ✠ Stromento musicale, detto con altro nome Arpa, o Liuto.

Cĭthărĭstrĭă, æ, f. *Femmina che suona di cetra.* * *Accŭbŭĕre ĕpŭlīs: cāsū* cĭthărĭstrĭă *Virgŏ.* Mant.

Cĭthărīzo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Sonare di cetra.* * *Ĕt* cĭthărīzāntēs *nȳmphās cŏmĭtātŭs Ăpŏllō.* Mant.

Cĭthărœdŭs, ī, m. *Citarista, sonator di cetra o d' arpa.* SYN. Cĭthărĭstă, lȳrĭcĕn, fĭdĭcĕn. EPITH. Blāndŭs, grātŭs, lætŭs, īnsīgnĭs, sŏlers, pĕrītŭs, cĕlebrĭs, dūlcĭsŏnŭs, Phœbēŭs, Āŏnĭŭs, Pĭĕrĭŭs, Ăpŏllĭnĕŭs. PHR. Cĭthărām pūlsāns. Plēctră mŏvens. Īmpellēns pollĭcĕ chŏrdās. Fĭdĭbŭs, plēctrōquĕ pŏtēns. Dōctŭs nŭmĕrīs īntēndĕrĕ nērvōs. Pūlsāndæ cĭthăræ, plēctrīquĕ pĕrītŭs. Quī nŏvĭt dĭgĭtīs īmpellĕrĕ nērvōs. * *Quāmvīs ēst mŏnĭtŭs, vĕnĭā cărĕt, ĕt* cĭthărœdŭs. Hor.

Cĭtĭmŭs, ă, ūm. *Vicinissimo.* SYN. Prŏpīnquŭs, vīcīnŭs, prōxĭmŭs.

Cĭtĭŭs. Adv. *Più presto.* SYN. Cĕlĕrĭŭs, vēlōcĭŭs. * *Sīc ăĭt, ĕt dĭctō* cĭtĭŭs *tŭmĭda æquŏră plācăt.* Virg.

Cĭto. Adv. *Prestamente, subitamente.* SYN. Cōntĭnŭō, mōx, stătĭm, rĕpēntĕ, cōnfēstĭm, sŭbĭtō, prōtĭnŭs, ēxtēmplō, haūd mŏrā, vēlōcĭtĕr. * *Nĕc* cĭtō *crēdĭdĕrīs, quāntūm* cĭtō *crēdĕrĕ lædăt.* Ovid. *Īllĕ* cĭtō *mŏnĭtūs rĭgĭdōs ēlūdĕrĕ cœstūs.* Manil.

Cĭto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Citare, chiamare.* Act. acc. SYN. Āppĕllo, vŏco, cĭĕo. *Sforzare, premere.* Cōncĭto, prĕmo, ūrgĕo. *Accusare.* Āccūso, īnsĭmŭlo. * *Intĕgĕr ămbĭgŭæ sī quāndŏ* cĭtābĕrĕ *tēstīs.* Juv.

Cĭtrā. Præp. acc. *Di quà.* SYN. Cīs. *Senza.* Ābsquĕ, sĭnĕ. * *Quōs ūltrā* cĭtrāquĕ *nĕquĭt cōnsĭstĕrĕ rēctūm.* Hor.

Cĭtrĕŭs, ă, ūm. *Cedrino, di cedro.* SYN. Cĭtrīnŭs. * *Scrībĭtŭr īn* cĭtrĕīs, *călĭdūm scīs pōnĕrĕ sūmĕn.* Pers.

Cĭtrō. Adv. *Di quà.* * *Dīrēptæ vŏlĭtānt ūltrō* cĭtrōquĕ *pĕr aūrās.* Luc.

Cĭtrŭs, f. *vel* cĭtrūm, ī, n. *Cedro, albero.* EPITH. Bārbără, frāgrāns, bĕnĕŏlēns, ŏdōrĭfĕră, frōndōsă, pōmĭfĕră, Ădōnĭăs, Maūrŭsĭă, Ătlāntĭcă, Nȳsæă, Cȳthĕrēĭă, Maūrūsĭăcă. PERIPHR. Ădōnĭăs, *vel* Nȳsæă ărbōs. * *Ĕt Maūrūsĭăcæ pōndĕră ră*ră cĭtrī. Mart. EXPLIC. *Arbor in Mauritania crescens, Veneri et Adonidi sacra.* ✠ Albero, che nasce nella Mauritania, dedicato a Venere, e ad Adone.

Cĭtŭs, ă, ūm. Part. a Cieo. *Presto, leggiero, veloce.* SYN. Cĭtātŭs, lĕvĭs, cĕlĕr, vēlōx, pērnīx, vŏlŭcĕr, prōmptŭs, sŭbĭtŭs, præpēs, fēstīnŭs, ăgĭlĭs, prŏpĕrŭs, vŏlāns, răpĭdŭs. * *Quæquĕ pĕr ādvērsās nāvĭs,* cĭtă *dūcĭtŭr ūndās.* Ovid.

Cĭtŭs, ă, ūm. Part. a Cio. *Chiamato.* SYN. Āccĭtŭs, ēxcĭtŭs, vŏcātŭs.

Cīvĭcŭs, ă, ūm. *Cittadino, cittadinesco.* * *Claūsĭt ĕt ætērnā* cīvĭcă *bēllă sĕrā.* Ovid.

Cīvīlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Civile, cittadinesco.* SYN. Cīvĭcŭs, ūrbānŭs. *Benigno, piacevole.* Cōmĭs, hŏnēstŭs, mītĭs, bĕnīgnŭs. * *Ātque ūmbrātă gĕrūnt* cīvīlī *tēmpŏră quērcū.* Virg.

Cīvīlĭtĕr. Adv. *Civilmente.* * *Ēxērcēt mĕmŏrēs plūsquām* cīvīlĭtĕr *īrās.* Ovid.

Cīvĭs, ĭs, m. f. *Cittadino.* SYN. Īncŏlă. EPITH. Āntīquŭs, īnsīgnĭs, clārŭs, nōbĭlĭs, hŏnēstŭs, īllūstrĭs, cĕlĕbĕr, pŏpŭlārĭs. * *Quĭs prŏhĭbēt mūrōs jăcĕre, ĕt dărĕ* cīvĭbŭs *ūrbēm?* Virg.

Cīvĭtās, ātĭs, f. *Città.* SYN. Ūrbs, ŏppĭdūm. EPITH. Āntīquă, clāră, īnsīgnĭs, pŏtēns, sŭpērbă, aūgūstă, nōbĭlĭs, dīvĕs, ŏpŭlēntă, splēndĭdă, īllūstrĭs, māgnĭfĭcă, āmplă, mūnītă, bēllĭcă, mārtĭă, īnvĭctă, gĕnĕrōsă, īnexpūgnābĭlĭs, tūrrĭgĕră. * *Tū* cīvĭtātēm *quĭs dĕcĕăt stătŭs.* (Alcaic.) Hor.

Clādēs, ĭs, f. *Sconfitta, strage, uccisione.* SYN. Cædēs, strāgēs, fūnĕră, īntĕrĭtŭs. *Perdita, danno, miseria.* Cāsŭs, dāmnūm, jāctūră, ēxĭtĭūm. EPITH. Ăcērbă, dūră, fĕră, āspĕră, sævă, crūdēlĭs, īnīquă, mārtĭă, bēllĭcă, crŭēntă, tĕpĭdă, sānguĭnĕă, nŏvă, rĕcēns, sŭbĭtă, grăvĭs, īngēns, īmmēnsă, fœdă, tetră, mĭsĕră, trīstĭs, fūnēstă, īnfāndă, hŏstīlĭs, nĕfāndă, fērālĭs, hōrrĭdă, ēxĭtĭālĭs, lēthĭfĕră. PHR. Ĕt sŭbĭtā īncaūtōs tūrbārēt clādĕ Lătīnōs. Clādĭbŭs īrrŭĭmŭs, nŏcĭtūrăquĕ pōnĭmŭs ărmă. Quĭs clādem īllĭŭs nōctĭs, quĭs fūnĕră fāndō Ēxplĭcĕt, aūt pŏssĭt lăcrȳmĭs æquārĕ dŏlōrēm? * *Quām* clādēm *mĭsĕræ pōstquam āccēpērĕ Lătīnæ.* Virg.

Clām. Præp. Abl. *Di nascosto, tacitamente.* SYN. Fūrtīm, lătēntĕr, tăcĭtē, sēcrētō, ōccūltē. * Clām *fērro īncaūtūm sŭpĕrăt sēcūrŭs ămōrūm.* Virg.

Clāmo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Gridare*, n. *vel* Act. acc. SYN. Clāmĭto, ēxclāmo, cōnclāmo, vŏcĭfĕrŏr, ŭlŭlo. PERIPHR. Clāmōrēm dărĕ, ēdĕrĕ, tōllĕrĕ. Āĕră, cœlūm, aūrās, *vel* æthĕră clāmōrĕ, vōcĭbŭs, sŏnō īmplērĕ, complērĕ. Ūrbēm, dŏmūm, ædēs, *vel* cāmpōs mūrmŭrĕ, clāmōrĭbŭs, tŭmūltū, vōcĭbŭs, ŭlŭlātū rēplērĕ, cōncŭtĕrĕ. Clāmōrem ād sīdĕră, *vel* īn āstră fērrĕ, tōllĕrĕ. Īmplērĕ clāmōrĕ vĭās. Īncēndĕrĕ cœlūm clāmōrĭbŭs. Ŏnĕrārĕ clāmōrĭbŭs āĕră, æthĕră. Īntēmpēstīvōs ēdĕrĕ vōcĕ sŏnōs. PHR. Sŏcĭī māgnō clāmōrĕ sĕquūntŭr. Ōmnēs māgnō cīrcūm clāmōrĕ frĕmēbānt. Clāmōrēmquĕ fĕrūnt ād līttŏră. Māgnīsquĕ vŏcānt clāmōrĭbŭs hōstēm. Ībăt, ĕt īngēntī sēsē clāmōrĕ fĕrēbăt. Clāmōrem īmmēnsūm tōllĭt, quō pōntŭs, ĕt ōmnēs Īntrĕmŭēre ūndæ, pĕnĭtūsque ēxtērrĭtă tēllŭs Ītălĭæ, cūrvīsque īmmūgĭīt Ætnă căvērnĭs. Clāmōrēs sĭmŭl hōrrēndōs ād sīdĕră tōllĭt. Fœmĭnĕūm clāmōrem ād cœlī sīdĕră tōllūnt. Clāmōre

Incendŭnt cœlŭm Trōesquĕ Lătīnī. * *Sē caūsăm* clāmăt, *crīmĕnquĕ, căpūtquĕ mălōrūm.* Virg. *V. Clamor.*

Clāmŏr, ōrĭs, m. *Clamore, grido.* SYN. Vōx, sŏnŭs, sŏnĭtŭs, frăgŏr, mūrmŭr, frĕmĭtŭs, strĕpĭtŭs, clāngŏr, quĕstŭs, gĕmĭtŭs, lāmĕntŭm, mūgītŭs, ŭlŭlātŭs. EPITH. Măgnŭs, ĭngēns, răpĭdŭs, nĭmĭŭs, cōnfūsŭs, văgŭs, ĭnānĭs, sŭbĭtŭs, rĕpēntīnŭs, īnsŏlĭtŭs, rĕsŏnāns, ĭtĕrātŭs, rĕpĕtītŭs, faūstŭs, pŏpŭlārĭs, lætŭs, trĭŭmphālĭs, mœstŭs, trīstĭs, quĕrŭlŭs, mŭlĭebrĭs, fœmĭnĕŭs, raūcŭs, tŭrbĭdŭs. PHR. Ĭt clāmŏr cœlō. Ŭndĭquĕ clāmŏr tōllĭtŭr. Ĭngēns frăgŏr æthĕră cōmplĕt. Cœlŭm sŏnăt, *vel* tŏnăt ōmnĕ frăgōrĕ. Fĕrĭt aūrĕă sīdĕră clāmŏr. Cōllēs clāmōrĕ rĕsūltānt. Strĕpĭt ōmnĭs mūrmŭrĕ cămpŭs. Cōnsŏnăt ōmnĕ nĕmŭs strĕpĭtū, cōllesquĕ rĕsūltānt. Vōcēm lātĕ nĕmŏra āltă rĕmīttŭnt. Tōllĭtŭr ĭn cœlŭm clāmŏr. Ĭmmēnsŭs sŭrgĭt clāmŏr Fŭrĭālī tŭrbĭnĕ clāmŏr ĭnsŏnăt. Ēxŏrĭtŭr clāmŏr, rīpæquĕ lăcūsquĕ Rēspōnsānt cĭrca, et cœlŭm tŏnăt ōmnĕ tŭmūltū. Fĕrĭt æthĕră clāmŏr. Rĕsŏnăt clāmōrĭbŭs æthĕr. Ĭt clāmŏr ăd āltă ātrĭă. Ĭt trīstĭs ăd æthĕră clāmŏr Bēllāntŭm jŭvĕnŭm, ĕt dūrō sŭb Mārtĕ cădentŭm. Tum vēro ĭngĕmĭnăt clāmŏr. Hīc ŭndĭquĕ clāmŏr Dissensū măgnŭs vărĭō sĕ tōllĭt ĭn aūrās. Fŭrĭt ŭndĭquĕ clāmŏr dĭssŏnŭs. Īnsĕquĭtŭr clāmŏrquĕ vĭrŭm, clāngŏrquĕ tŭbārŭm. * *Ĭtălĭăm lætō sŏcĭī* clāmōrĕ *sălūtānt.* Virg. *V. Clamo.*

Clāmōsŭs, ă, ŭm. *Strepitoso.* SYN. Clāmāns, ēxclāmāns, cōnclāmāns. * Clāmōsŭs *jŭvĕnĕm pătĕr ēxcĭtăt, āccĭpĕ cērās.* Juv.

Clāndēstīnŭs, ă, ŭm. *Furtivo.* SYN. Ārcānŭs, sēcrētŭs, ōccūltŭs. * *Ceū* clāndēstīnō *trăhĕrētŭr fœdĕrĕ bēllŭm.* Sil.

Clāngo, ĭs, xī, ĕrĕ. *Trombettare, sonar di tromba,* n. SYN. Crĕpĭto, strīdĕo. * *Sōlāntŭr, mĭnŭūntquĕ mĕtŭs, ĕt jam hōrrĭdă* clāngūnt. Stat.

Clāngŏr, ōrĭs, m. *Suono di tromba.* SYN. Sŏnŭs, cănŏr, sŏnĭtŭs, strīdŏr, crĕpĭtŭs, strĕpĭtŭs. EPITH. Mārtĭŭs, bēllĭcŭs, raūcŭs, trĕmŭlŭs, sŏnāns, rĕsŏnŭs, trīstĭs, hōrrēns, sævŭs, mĭnāx, hōrrēndŭs, strīdēns, hōrrĭsŏnŭs, frĕmēns, tērrĭfĭcŭs. PHR. Strīdŏr lĭtŭŭm, clāngōrquĕ tŭbārŭm. Fūlmĭnăt hōrrĭsŏnŭs clāngŏr. Cŭm tŭbă tērrĭfĭcō strīdĕt clāngōrĕ. Tŷrrhēnŭsquĕ tŭbæ mūgīrĕ pĕr æthĕră clāngŏr ĭncĭpĭt. Āt tŭbă tērrĭfĭcīs pŭlsăt clāngōrĭbŭs ūrbēm. Raūcŭs strīdēntī mūrmŭrĕ clāngŏr ĭncrĕpŭĭt. Clāngōrĕ mĭnācī Mārtĭă fērvēntēs āccēndŭnt clāssĭcă pŭgnās. * *Ēxŏrĭtŭr clāmŏrquĕ vĭrŭm*, clāngŏrquĕ *tŭbārŭm.* Virg.

Clănĭŭs, ī, m. *Chiana, fiume della Campagna d' Italia.* SYN. Clănĭs. * *Ōrā jŭgo, ĕt văcŭīs* Clănĭŭs *nōn æquŭs ăcērrīs.* Virg.

Clărāscŭm, ī, n. *Cherasco.* EPITH. Āmœnŭm, fērtīlĕ, ēlĕgāns, cēlsŭm, prærūptŭm, ĭrrĭgŭŭm. PERIPHR. Ābrūptæ mārgĭnĕ rīpæ. Ĭmpŏsĭtum gĕmĭnī quā pĕr cōmmĕrcĭă flūctŭs Stŭrĭă se ĭmmĭscet Tănărō, pătĕr āmbĭtŭs ĭngēns. Ĕt pārĭbŭs spătĭīs lōnga ĭntērvāllă dŏmōrŭm. Āspēctum ēffŭndūnt, ĕt lībĕră lŭmĭnă tōtă. Dānt sĭmŭl ūrbĕ frŭī. Fēlīcĭbŭs ōlĭm bellōrum aūspĭcĭīs, dŭm Mārtĕ lăcēssĕrĕt, Āstăm Ālbă părens gĕnŭĭt. HISTOR. *Urbs edito loco sita, ubi Sturia fluvius Tanaro commiscetur, quam olim Albenses indictó Astensibus bello, loco ad habitandum, et muniendum opportunissimo, vel instaurarunt, vel condiderunt.*

Clārĕ. Adv. *Manifestumente, apertamente.* SYN. Plānĕ, āpērtĕ, pălăm, pūblĭcĕ, cōrăm, mănĭfēstĕ. * *Pēnsĭō tē cōrăm pĕtĭtŭr,* clārequĕ *pălămquĕ.* Mart.

Clārĕo, ēs, ŭī, ērĕ. *Risplendere,* n. SYN. Clāresco, ēlūcĕo, splēndĕo, ēmĭnĕo, ēnĭtĕo. * *Ērgō pōstquĕ măgĭsquĕ vĭrī nūnc glōrĭă* clārĕt. Enn.

Clārĭfĭco, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Clarificare, far chiaro.* Act. acc. SYN. Clāro. * *Lŭmĭnă mūnĕrĭbŭs* clārĭfĭcātă *sŭīs.* Fort.

Clārĭtās, ātĭs, f. *Chiarezza, splendore.* SYN. Lūx, lūmĕn, splēndŏr, hŏnŏr, glōrĭă, dĕcŭs, fāmă, nōmĕn.

Clāro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Dichiarare, far chiaro.* Act. acc. SYN. Īllūstro, cēlebro. * *Mīlĕs ĭtĕr lōngē* clārāvĭt *lĭmĭtĕ flāmmæ.* Stat.

Clărŏs, ī, f. *Claro, Isola.* EPITH. Īnsīgnĭs, fēcūndă, Dēlĭă, Phœbēĭă, Ăpōllĭnĕă. * *Ēt* Clărŏs, *ĕt Tĕnĕdŏs, Pătăræăquĕ Rēgĭă sērvĭt.* Ovid. EXPLIC. *Civitas Joniæ, Apollini sacra, et Insula, una Cycladum, eidem Deo dicata.* ✠ Città nella Jonia dedicata ad Apolline; ed anche un' Isola dedicata al medesimo.

Clārŭs, ă, ŭm. *Chiaro, lucente, lucido.* SYN. Lūcĭdŭs, fūlgĭdŭs, rŭtĭlŭs, splēndĭdŭs, nĭtĭdŭs, rădĭāns, cŏrūscŭs. *Manifesto, evidente.* Nōtŭs, āpērtŭs, cōgnĭtŭs, pērspĭcŭŭs, mănĭfēstŭs. *Illustre, famoso.* Īllūstrĭs, præstāns, īnsīgnĭs, ēxĭmĭŭs, nōbĭlĭs, īnclўtŭs, cĕlebrĭs, ēgrĕgĭŭs. * *Nēc tĭbĭ Sōl* clārŭs, *nēc sĭt tĭbĭ lūcĭdă Phœbē.* Ovid.

Clāssĭcŭm, ī, n. *Trombetta.* SYN. Tŭbă, cōrnū, būccĭnă, lĭtŭŭs. *Suono di Tromba.* Clāngŏr, sŏnĭtŭs, frĕmĭtŭs, strĕpĭtŭs. EPITH. Raūcŭm, mārtĭŭm, bēllĭcŭm, trūx, sævŭm, trīstĕ, hōrrĭdŭm, pērfĭdŭm, fērālĕ, hōrrĭsŏnŭm. PHR. Clāssĭcă jāmquĕ sŏnānt, ĭt bēllō tēssĕră sīgnŭm. Ābrŭmpŭnt dūlcēm māvōrtĭă clāssĭcă sōmnŭm. Jāmque aūrem hōrrĭsŏnō rŭmpŭnt fĕră clāssĭcă sīgnō. * *Nēcdum ĕtiam aūdĭĕrānt īnflārī* clāssĭcă, *nēcdŭm.* Virg.

Clāssis, ĭs, f. *Navigli, armata navale.* SYN. Nāvis. *Classe, scuola, ordine.* Ōrdo, schŏlă. EPITH. Ārmātă, ærātă, mārtĭă, bēllĭcă, dēnsă, īngēns, īustrūctă, cūrvātă, lūnātă, rōstrātă, lēvĭs, cĭtă, vŏlucrĭs, fŭgāx, prŏfŭgĭ, æquŏrĕă, vēlivŏlă, quāssātă, flūctĭvăgă. PHR. Fērtŭr cĭtă gūrgĭtĕ clāssĭs. Vŏlucrī frētă clāssĕ pĕrerrăt. Tŭmĭdūm pērmēnsī clāssĭbŭs æquŏr. Cærŭlă rōstrātæ prōscĭndūnt æquŏră clāssēs. * *Quāssātām vēntĭs lĭcĕăt sūbdūcĕrĕ* clāssēm. Virg.

Clāthrŭs, ī, m. *Gabbia.* SYN. Clāthrūm, cāncēllī. * *Ōbjēctōs căvĕā vālvĭs nōn frāngĕrĕ* clāthrōs Hor.

Clāvă, æ, f. *Mazza.* EPITH. Dūră, grăvĭs, nōdōsă, trĭnōdĭs, fērrātă, trābālĭs, ădūncă, īmmānĭs, hōrrēndă, vĭctrīx, crŭēntă, dŏmĭtrīx, lēthĭfĕră, īmmītĭs, Hērcŭlĕă. PERIPHR. Hērcŭlĕŭs stīpēs, fūstĭs. Clāvæ rōbŭr, mōlēs. Fērrātæ rōbŏră clāvæ. PHR. Quĭs făctă Hērcŭlĕæ nōn sūdĭt fōrtĭă clāvæ? Īpsĕ căpĭt, clāvāmquĕ grăvem, spŏlĭūmquĕ lĕōnĭs. Īnstrūxĭtquĕ mănūm clāvā dŏmĭtrīcĕ fĕrārūm. Ærātæ mūnītŭs rōbŏrĕ clāvæ. Āptābāt dēxtræ īmmānĭs rōbŏră clāvæ. * *Ōssă mĕī frātrĭs* clāvā *pērfrāctă trĭnōdī.* Ovid.

Clāvātŭs, ă, ūm. *Inchiodato.* * *Hærēt* clāvātŭs *lĭgnō Sālvātŏr Īēsūs.* Paul.

Claŭdĭānŭs, ī, m. *Claudiano, Poeta famoso.* EPITH. Aūdāx, fācūndŭs, īnclȳtŭs. * *Hōc dēt cēspĭtĕ mēmbră* Claŭdĭānŭs. (Phal.) HISTOR. *Poeta insignis patria Alexandrinus, qui Theodosii, et Honorii Imperatorum temporibus floruit. Quidam Christianum fuisse asserunt.* ✠ Poeta Latino, d'Alessandria, il quale fu nel tempo degli Imperatori Teodosio, ed Onorio. Dicono alcuni, che egli fosse Cristiano.

Claŭdĭco, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Zoppicare.* SYN. Nūto, văcĭllo. * *Tūrpĭtĕr ōblīquō* claūdĭcĕt *īllĕ pĕdĕ.* Ovid.

Claūdo, ĭs, sī, sūm. ĕrĕ. *Chiudere, serrare.* Act. acc. SYN. Īnclūdo, ōcclūdo, īntērclūdo, ārcto, cŏērcĕo, ōbsĕro, ōbstrŭo. *Nascondere.* Ābdo, cōndo, rĕcōndo, ōccūlto. *Finire, concludere.* Ābsōlvo, fīnĭo, tērmĭno. PHR. Præclūdĕrĕ, ōcclūdĕrĕ pōrtās. Fŏrēs ōbdĕrĕ. Ōbstrīngĕrĕ līmĕn. Pōstĭbŭs sĕrām ōbdĕrĕ. Cārcĕrĭbŭs claūdūnt tūtĭs. Ēccĕ mărĭs māgnō claūdĭt nōs ōbĭcĕ pōntŭs. Fērro, ĕt cōmpāgĭbŭs ārctĭs claūdēntŭr bēllī pōrtæ. Cūnctŭs ōb Ītălĭām tērrārūm claūdĭtŭr ōrbĭs. * Claūdĭtĕ *jām rīvōs pŭĕrī, sāt prātă bĭbērūnt.* Virg.

Claūdŭs, ă, ūm. *Zoppo.* PERIPHR. Brĕvĭs pĕdĕ. Claūdŭs ūtrōquĕ pĕdĕ. * *Ārdŭŭs āttōllēns: pārs vūlnĕrĕ* claūdā *rĕtēntăt.* Virg.

Clāvĭcŭlă, æ, f. *Viticci.* * *Quālĭs fērrātōs ōbĭcī* clāvĭcŭlā *dēntēs.* Germ.

Clāvĭcŭlŭs, ī, m. *Clavicello, piccolo chiodo.* * Clāvĭcŭlō *mēdĭām fūlgēntī fĭbŭlā fērrō.* Man.

Clāvĭgĕr, ă, ūm. *Portatore di chiavi, o di mazze.* * Clāvĭgĕr *īnvĭdĭt Vūlcānī ōccūmbĕrĕ prōlēm.* Ovid.

Clāvĭs, ĭs, f. *Chiave.* EPITH. Ænĕă, ærĕă, fērrĕă, strīdens, dēntātă, făcĭlĭs, ăhēnă. * *Nēc prŏhĭbēnt* clāvēs, *ĕt cānĭs īpsĕ tăcēt.* Tib.

Claūstrūm, ī, n. *Chiostro, chiusura, claustro.* SYN. Jānŭă, pōrtă, fŏrēs, vālvæ, cāncēllī, sēptūm, ōbĕx, rĕpāgŭlūm. EPITH. Ārctūm, strīctūm, ăhēnūm, tĕnāx, fērrĕūm, ōbsŏnrūm, sĭlēns, quĭētūm, ōbstāns, īnēxpūgnābĭlĕ. PHR. Pōrtārum īngēntĭă claūstră. Ōbstāntĭă rūmpĕ claūstră. * *Circūm* claūstră *frĕmūnt· cēlsā sēdĕt Æŏlŭs ārcĕ.* Virg.

Claūsŭs, ă, ūm. Part. *Rinchiuso, serrato.* SYN. Īnclūsŭs, cōnclūsŭs, ōcclūsŭs. *Nascosto.* Ābdĭtŭs, ōbstrūsŭs, cōndĭtŭs, rĕcōndĭtŭs. PHR. Claūsā dŏmō tĕnĕŏr, grăvĭbŭsquĕ cŏērcĭtă vīnclĭs. Īllīc claūsă tĕnēnt stābŭlīs ārmēntă. Ārbŏrĭbŭs claūsām cīrcūm ātquĕ hōrrēntĭbŭs ūmbrīs ōccūlĭt. Īllī īndīgnāntēs māgnō cūm mūrmŭrĕ mōntĭs cīrcūm claūstră frĕmūnt. * *Vīx ăpĕrĭt* claūsos *ūnă pŭēllă lŏrēs.* Prop.

Clāvŭs, ī, m. *Chiodo.* EPITH. Aūrĕŭs, ænĕŭs, fērrĕŭs, ăhēnŭs, fīrmŭs, vălĭdŭs, dūrŭs, ăcūtŭs, trăbālĭs, hōrrĭdŭs. PHR. Sī vălĭdūm īnfīgās clāvūm. Clāvĭs fīgĕrĕ ăcūtĭs. * *Mīllĭă* clāvōrūm, *quĭs tām prŏcūl ābsĭt ăb ūrbĕ.* Juv.

Clāvŭs, ī, m. *Timone della Nave.* SYN. Gŭbērnăcŭlūm, tēmo, hăbēnæ. EPITH. Āclīvĭs, pēndēns, flēxĭlĭs, naūtĭcŭs, fīdŭs, sēcūrŭs, lēvĭs, flūītāns, prŏpĕrŭs. PHR. Clāvūm dūcĕrĕ, tōrquērĕ, flēctĕrĕ, rĕgĕrĕ. Rēctŏr ĕrĭt pūppĭs, clāvōque īmmōbĭlĭs hærēns mūtābĭt pĕlăgō tērrās. Clāvūmque ād lītŏră tōrquĕt. * *Īpsĕ sĕdēns,* clāvūmquĕ *rēgĭt, vēlīsquĕ mĭnīstrăt.* Virg.

Clāvŭs, ī, m. *Toga coperta di nodi, o bottoni, a guisa di chiodi.* * *Īndŭĭtūrque hŭmĕrīs cūm lātō pūrpŭră* clāvō. Ovid.

Clāzŏmĕnæ, ārŭm, f. pl. *Clazomene, Città d' Ionia.* SYN. Gīȳnă. * Clāzŏmĕnĭs *ĕtĭām lĭtēs cūm Rēgĕ mŏlēstōs.* Hor.

Clĕānthēs, ĭs, m. *Cleante, Filosofo.* SYN. Phrĕāntēs.

Clĕānthēŭs, ă, ūm. *Di Cleante.* * *Frūgĕ* clĕānthēās, *pĕtĭte hīnc jŭvĕnēsquĕ, sĕnēsquĕ.* Pers.

Clēmēns, tĭs. Adject. *Dolce, mansueto, benigno.* SYN. Cōmĭs, bĕnīgnŭs, mītĭs, suāvĭs, bŏnŭs, făcĭlĭs, hūmānŭs, mānsuētŭs. PERIPHR. Ănĭmŭs mītĭs. Īn mĭsĕrōs lēnĭs, bĕnīgnŭs, plăcĭdŭs. Făcĭlĭs, vĕnĭæquĕ pĭrătŭs. Ād vĕnĭām prōnŭs. Ād pœnās pĭgĕr. Ād prǣmĭă vēlōx. PHR. Quī cūm trīste ălĭquĭd stătŭĭt, fĭt trīstĭs ĕt

10

ĭpse. Cuĭquĕ fĕrē pœnām sūmĕrĕ, pœnă sŭa ēst. * *Ōblĭtūsquĕ sŭī pŏsĭtā* clēmĕntĭŏr *hāstā*. Claud.

CLEMENTIS LAUS.

— Quisquis est placide potens,
Et incruentum mitis imperium regit,
Animoque parcit, longa permensus diu
Felicis ævi spatia, vel cœlum petit,
Vel læta felix nemoris Elysii loca. *Sen.*

Clēmēntĭă, æ, f. *Benignità, mansuetudine, clemenza.* SYN. Bĕnĭgnĭtās, hūmānĭtās, lēnĭtās, bŏnĭtās, mānsuētūdo. EPITH. Dŭlcĭs, hūmānă, mītĭs, grātā, făcĭlĭs, bĕnīgnă, æquă, sānctă, laūdābĭlĭs, fŭnātă, ămābĭlĭs, rēgĭă, rēgālĭs, pācĭfĭcă. PERIPHR. Clēmēns ănĭmūs, ĭngĕnĭūm, pēctūs. Mītĕ, plăcĭdūm pēctūs. Mēns plăcĭdă. Ād pœnām pĭgră. Ād prǣmĭă vēlōx. PHR. Făcĭlĭsquĕ bŏnīs clēmēntĭă flēctī. Tāntăque ĭn Aŭgŭstō clēmēntĭă. Sōlă Dĕōs æquāt clēmēntĭă nōbīs. * *Ĭpsăquĕ dēlĭctīs vĭcta ēst* clēmēntĭă *nōstrīs*. Ovid.

Clĕōnæ, ārūm, f. pl. *Sanvasili, Città dell'Arcadia.* * *Mēssēnēquĕ fĕrāx, Pătrăque, hūmĭlēsquĕ* Clĕōnæ. Ovid.

Clĕŏpātră, æ, f. *Cleopatra.* EPITH. Āctĭăs, Ptŏlĕmāĭs, Ǣgȳptĭă, pūlchră, fōrmōsă, ĭncēstă, mĕrētrĭx, nĕfāndă, ōbscœnă, aūdāx, sŭpērbă, fĕrōx, scĕlĕrātă. PERIPHR. Ǣgȳptĭă cōnjūx. Ĭncēstī mĕrĕtrīx Rēgīnă Cănōpī. PHR. Sĕquĭtūrquĕ nĕfās Ǣgȳptĭă cōnjūx. Quæ tĕnŭīt Phărĭūm mĕrĕtrīx scĕlĕrātă Cănōpūm. * *Nē tĭbĭ rēgālī plăcĕāt* Clĕŏpātră *sĕpūlcrō*. Mart. HISTOR. *Ægypti Regina, Ptolemæi Auleto filia, soror, et uxor Ptolemæi ultimi mulier impudicissima, a Cæsare primum adamata, deinde ab Antonio propriæ uxoris loco habita, relicta Octavia Augusti sorore. Quod cum ægre ferret Augustus, eum bello insecutus, post Actiacam pugnam ad necem spontaneum compulit: cujus exemplum imitata Cleopatra, ne per ludibrium in triumpho duceretur, aspidibus corpori admotis, extremum vitæ diem clausit.* ✠ Regina dell' Egitto, figlia di Tolommeo Aulete, sorella, e moglie dell' ultimo Tolommeo, donna disonestissima, amata prima da Cesare, dipoi presa per moglie da Antonio, avendo questi abbandonata Ottavia sorella d'Augusto: il che non potendo sopportar Cesare, mosse guerra al medesimo, il quale dopo la battaglia di capo Figalo diedesi spontaneamente la morte. Antonio fu imitato da Cleopatra, la quale per non esser condotta in trionfo, attaccossi al corpo due aspidi, ed in questo modo morì.

Clĕpsȳdră, æ, f. *Oriuolo d' acqua.* PERIPHR. Hōrārūm īndēx. * *Sēptēm* clĕpsȳdrās, *māgnā tĭbĭ vōcĕ pĕtēntī*. Mart. Clĕpsȳdră *mēntītūr vērīssĭmă, nēmpĕ fŏrāmĕn*. Juv.

Clērĭcūs, ī, m. *Chierico.* * Clērĭcī *nē quĭd măcŭlēt rĭgōrēm*. (Sapph.) Sid.

Clērūs, ī, m. *Clero.* * Clērūs *hĭc tāntūm pĕpĕrĭt trĭūmphūm*. (Sapph.) Prud.

Clĭbānūs, ī, m. *Tegghia, lambicco, forno.* * Clĭbānūs *ŭndāntēs jāctābāt ĭn ǣthĕră flāmmās*. Pass.

Clĭēns, tĭs. *Cliente, vassallo.* * *Mūtūtĭnĕ* clĭēns *ŭrbĭs mĭhĭ caūsă rĕlīctǣ*. Nar.

Clĭēntēlă, æ, f. *Protezione, patrocinio.* SYN. Tūtēlă, fĭdēs, pătrōcĭnĭūm. * *Prōclĕ*, clĭēntēlĭs *fēlīx, ēt cōnjŭgĕ quōndām*. Mant.

Clĭmă, ătĭs, n. *Clima.* SYN. Plăgă, rĕgĭo. * *Quǣquĕ cŏlŭnt mĕdĭī dēvēxo ĭn* clĭmătĕ *mūndī*. Fil.

Clīmāctērĭcūs, ă, ūm. *Pericoloso.* SYN. Pĕrīcŭlōsūs.

Clīmāx, ăcĭs, f. *Scala, grado.* SYN. Scālă, grădūs.

Clīō, ūs, f. *Clio.* SYN. Ŏcĕănĭtĭs. PHR. Clīō gēstă cănēns trānsāctīs tēmpŏră rĕddĭt. Nōn mĭhĭ sōnt vīsǣ Clīō, Clīūsquĕ sŏrōrēs. * Clīōque *ēt Bĕrŏē sŏrŏr, Ŏcĕănĭtĭdēs ămbǣ*. Virg. FABUL. *Una ex novem Musis, quæ Historiæ præest.* ✠ Una delle nove Muse, la quale presiede alla Storia.

Clītēllæ, ārūm, f. pl. *Basto da asini.* * Clītēllās *fĕrūs īmpĭngās, ăsĭnīquĕ pătērnūm*. Hor.

Clītŏr, ŏrĭs, m. *Clitorio, Città dell'Arcadia. Hinc* Clītŏrĭūs, ă, ūm.

Clītŏrĭūs fōns. *Fontana dell'Arcadia vicina alla Città nominata Clitore.* * Clītŏrĭō *quĭcūmquĕ sĭtīm dē fōntĕ lĕvārĭt, Vīnă fŭgĭt, gaūdētquĕ mĕrīs ăbstēmĭūs ŭndīs*. Ovid. EXPLIC. *Hujus fontis aquæ, ei qui gustaverit, vini fastidium inducunt.* ✠ Le acque di questa fonte sono di sì fatta natura, che chi ne gusta, totalmente abborrisce il vino.

Clītūmnūs, ī, m. *Clitunno, fiume dell' Italia.* * *Hĭnc ălbĭ*, Clītūmnĕ, *grĕgēs, ēt māxĭmă Taūrūs*. Virg.

Clīvōsūs, ă, ūm. *Erto, pendente.* SYN. Ācclīvĭs, sŭpīnūs, pēndēns, prōnūs, dēvēxūs. * *Ēccĕ sŭpērcĭlĭō* clīvōsī *trāmĭtĭs ūndām*. Virg.

Clīvūs, ī, m. *Costa di monte.* SYN. Mōns, cōllĭs. EPITH. Ārdūūs, mōntānūs, sāxōsūs, pēndēns, sŭpīnūs, prǣcēps, ŏpăcūs, mōllĭs, hērbōsūs, vĭrēns, vĭrĭdĭs, grāmĭnĕūs. PERIPHR. Clīvōsūs trāmĕs. Mōntĭs jŭgūm. PHR. Ārdūă sāxōsō pērdūcĭt sēmĭtă clīvō. * *Īncĭpĭūnt, mōllīquĕ jŭgūm dēmīttĕrĕ* clīvō. Virg.

Clŏācă, æ, f. *Fogna, sentina.* SYN. Lătrīnă, sēntīnă. EPITH. Fœdă, tūrpĭs, īmmūndă, sōrdĭdă, grăvĕŏlēns, pūtrĭdă. * *Vērnŭlă rīpārūm pīnguĭs tōrrēntĕ* clŏācă. Juv.

Clŏdŏvǣūs, ī, m. *Clodoveo.* * *Quīntūs ăb hōc* Clŏdŏvǣūs *ĕrĭt, quĭ fālsă rĕlīn-*

quens. Mant. HISTOR. *Francorum Rex, a S. Remigio Rhemensi Episcopo eum Francis ducibus baptizatus.* ✠ Re di Francia, il quale fu battezzato insieme co' principali Signori della Corte da S. Remigio Vescovo di Reims.

Clœlĭă, æ, f. *Clelia.* EPITH. Īllūstrĭs, clārā, nōbĭlĭs, Rōmānă, īnsīgnĭs, aūdāx, cāptīvă, māgnănĭmă. * *Ēt flūvĭūm vīnclĭs īnnārēt* Clœlĭă *rūptīs.* Virg. HISTOR. *Nobilis Virgo Romana, quæ cum aliis Virginibus Porsenæ Etruscorum Regis obses data, deceptis custodibus, una cum sociis incolumis ad suos per Tiberim trasmeavit.* ✠ Famosa Vergine Romana, la quale essendo stata data con alcune altre donzelle in ostaggio a Porsena Re degli Etrusci, ingannate le guardie, se ne fuggì con le altre sue compagne a' suoi, passando a nuoto pel Tevere.

Clōthō, ūs, f. *Cloto.* EPITH. Dūră, sævă, īmmītĭs, fērrĕă, sēdŭlă, īmprŏbă, īmmūtābĭlĭs, īnhūmānă. PHR. Tēne īmprŏbă Clōthō ābstŭlĭt? Rūpīssēt ŭtĭnām tūă stāmĭnă Clōthō. * *Quĭd bŏnŭs īllĕ Dĕūm gĕnĭtōr, quĭd fērrĕă* Clōthō? Stat. FABUL. *Una Parcarum, soror Lachesis, et Atropos.* ✠ Una delle tre Parche, sorella di Lachesi, e d'Atropo.

Clūnĭs, ĭs, m. *Natica, chiappa.* SYN. Nĭtēs. * *Aūrĕŭs īmmōdĭcīs tūrtūr tē clūnĭbŭs īmplĕt.* Mant.

Clūsĭūs, ĭī, m. *Nome di Giano.* SYN. Jānŭs, Pătŭlcĭūs. EXPLIC. *Janus vocabatur Clusius, et Patulcius, quia ejus templum in pace claudebatur, et in bello patebat, seu apertum erat.* Ovid I. Fast.
— Modo namque Patuleius idem,
Et modo sacrifico Clusius, ore vocor:
et paulo ante
Cum libuit pacem placidis emittere tectis,
Libera perpetuas ambulat illa vias.
Sanguine lethifero totus miscebitur orbis,
Ni teneant rigidæ condita bella seræ.

Clўmĕnē, ēs, f. *Climene, madre di Fetonte.* * *Dīgnŭs ēs, ēt* Clўmĕnē *vērŏs, ăīt, ēdĭdĭt ōrtūs.* Ovid.

Clўmĕnēĭŭs, ă, ūm. *Di Climene.* SYN. Clўmĕnæŭs. * *Quŏ sĭmŭl ācclīvŏ* Clўmĕnēĭă *līmĭtĕ prōlēs.* Ovid.

Clўpĕātŭs, ă, ūm. *Armato di scudo.* SYN. Scūtātŭs. PERIPHR. Ārmātŭs, īnsīgnĭs clўpĕō. Pārmā, scūtō, *vel* ūmbōnĕ tēctŭs, īnstrūctŭs, mūnītŭs. * *Īnsĕquĭtūr nīmbūs pĕdĭtūm,* clўpĕātăquĕ *tōtīs.* Virg.

Clўpĕŭs, ĭ, m. *Scudo, targa, rotella.* SYN. Āncīlĕ, ægĭs, ūmbo, pārmă, scūtūm cetră, peltă. EPITH. Aūrĕŭs, aūrātŭs, ærĕŭs, ærĕŭs, ærātŭs, ăhēnŭs, cāvŭs, fērrĕŭs, īngēns, cūrvātŭs, lūnātŭs, ārdēns, fūlgĭdŭs, mĭcāns, rŭtĭlŭs, īnsīgnĭs, fūlgēns, cŏrūscŭs, lævĭs, pūlchĕr, hābĭlĭs, sēptēmplēx, dīrŭs, mĭnāx, tērrĭbĭlĭs, ŏppŏsĭtŭs, mārtĭŭs, bēllĭcŭs, crŭēntātŭs, sānguĭnĕŭs. PERIPHR. Clўpĕī æs, ærā, tērgūm, tērgŏră. Clўpĕī ŏrbĭs. Clўpĕī tēxtūm, tēgmĕn, ŏră. Clўpĕī īnsīgnĕ dĕcŏrūm. Ærĕ cāvō clўpĕūs. Sūmmŭs clўpĕī ūmbo. Clўpĕī sēptēmplĭcĭs ŏrbēs. PHR. Pōstquam hābĭlĭs lātĕrī clўpĕūs, lōrīcăquĕ tērgo est. Clўpĕūmque ēx ærĕ sĭnīstræ sūblĭgăt. Clўpĕūm tūm deīndĕ sĭnīstră sūstŭlĭt ārdēntēm. Īllĕ tămen clўpĕō ōbjēctō cōnvērsŭs īn hōstem ībăt. Sīdĕrĕō flăgrāns clўpĕo ēt cœlēstĭbŭs ārmīs. Tērrĭbĭlēm ōstēntăt clўpĕūm. Clўpĕō pūgnās mĕdĭtātŭr ăhēnō. Īlle ăptăt clўpĕūm sævō fūlgōrĕ mĭcāntēm. Clўpĕūs sŏnăt ærĕŭs hāstĭs. Hīc ferro āccīngŏr rūrsŭs, clўpĕōquĕ sĭnīstram īnsērtābām ăptāns. Ērgŏ nēc clўpĕō jŭvĕnĭs sŭbsīstĕrĕ tāntūm, nēc dēxtră vălēt. Haūd ălĭtĕr Trōs Ænēās, ēt Daūnĭŭs Hērōs cōncūrrūnt clўpĕīs. Iovădūnt Mārtēm clўpĕīs, ātque ærĕ sŏnōrō. Īn gălĕā fōrmōsŭs ĕrăt: seū sūmpsĕrăt ærĕ fūlgēntēm clўpĕūm, clўpĕūm sūmpsīssĕ dĕcēbăt. Ēt tōtūm clўpĕī fērrō dējēcĕrăt ŏrbēm. Ærĕ cāvō clўpĕūm, māgnī gēstāmĕn Ăbāntĭs, pōstĭbŭs ādvērsīs fīgo. Clўpĕīquĕ sūb ŏrbĕ tĕgūntŭr. Clўpĕūm īnfōrmānt, ūnum ōmnĭă cōntră Tēlă Lătīnōrūm, sēptēnōsque ŏrbĭbŭs ŏrbēs īmpĕdĭūnt. Ēt sūmmŏ clўpĕī nēquīquam ūmbōnĕ pĕpēndĭt. * *Ārdēntēs* clўpĕōs, *ātque æră mĭcāntĭă cērno.* Virg.

Clўstēr, ērĭs, m. *Serviziale, cristero.* SYN. Clўsmŭs, clўstērĭūm. * *Phārmăcă, clўstēres, thērmās āmplēctĕrĕ vēnūm.* Bapt.

Clўtæmnēstră, æ, f. *Clitennestra.* SYN. Tўndărĭs. EPITH. Dīră, sævă, fērōx, crŭēntă, pērfĭdă, ădūltēră, scĕlĕrātă. PERIPHR. Fĭlĭă Lēdæ, Ăgămēmnŏnĭs ūxŏr. * *Mŏnĕ* Clўtæmnēstrăm *nūllŭs nōn vīcūs hābēbĭt.* Juv. FABUL. *Tyndari, et Ledæ filia, Agamemnonis uxor, quæ, belli Trojani tempore, Ægisti amore capta, virum reducem per insidias interfecit. Sed ab Oreste filio, una cum adultero, postea occiso est.* ✠ Figlia di Tindaro, e di Leda, moglie di Agamennone, la quale al tempo della guerra Trojana, presa dall'amore di Egisto, uccise suo marito; ma dopo fu anch'essa in compagnia di Egisto uccisa da Oreste suo figlio.

Clўtĭă, æ, *vel* Clўtĭē, ēs, f. *Clizia.* SYN. Hēlĭŏtrŏpĭūm. * *Āt* Clўtĭēn *quāmvīs ămŏr ēxcūsārĕ dŏlōrēm.* Ovid. FABUL. *Oceani Nympha, ab Apolline adamata, et in heliotropium verso.* ✠ Ninfa dell'Oceano, amata molto da Apollo, e cangiata in Girasole.

Cŏăcērvo, ās, āvĭ, ātūm, ārĕ. *Rammontare, ammassare, accumulare.* Act. acc. SYN. Ăcērvo, āggĕro, cōngĕro, cōgo, cōllĭgo, cŭmŭlo, ăccŭmŭlo. * *Cūm tērrĭs ēxcēlsŏ* cŏăcērvātum *āggĕrĕ būstūm.* Cat.

Cŏæquālis, ĭs, m. f. ĕ, n. *Coeguale, eguale.* SYN. Pār, æquālis. * *Ūnă* cŏæquālī *lūstrātūr līnĕă Phœbō.* Mant.

Cŏætānĕūs, ă, ūm. *Del medesimo tempo, della medesima età, coetaneo.* SYN. Cŏævūs, æquævūs.

Cŏætērnūs, ă, ūm. *Coeterno.* * *Īllĕ* cŏætērnūs *pătrĭs ēst ĕt sēmpĕr ĭn īpsō.* Prud.

Cŏævūs, ă, ūm. *Coetaneo, della medesima età, o tempo.* SYN. Cŏæquālis, cŏætānĕūs. PERIPHR. Ætāte æquālis, ĕt ānnīs.

Cŏāgŭlūm, ī, n. *Pressame, caugolo.* * *Mēllăquĕ, vīmquĕ mĕri, ĕt cūm lāctĕ* cŏāgŭlă *pāssō.* Ovid.

Cŏălēsco, ĭs, cŏălŭī, ĭtūm, ĕrĕ, n. *Crescere, appigliarsi.* SYN. Cŏălēo, cŏncrēsco, cŏhærĕo, cŏĕo, cŏncūrro, cŏnvĕnio. * *Sāxă vidēs prīmūm sōlā* cŏălēscĕrĕ *cālcĕ.* Luc.

Cŏārcto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Chiudere, restringere.* Act. acc. SYN. Strīngo, cōnstrīngo, prĕmo, cōmprĭmo.

Cŏccĭnātūs, ă, ūm. *Tinto, o vestito di scarlatto, o di grana.* SYN. Cŏccĭnĕūs. PERIPHR. Cŏccō, *vel* mūrĭcĕ tīnctūs. Mūrĭcĕ īndūtūs. PHR. Sātūrātæ mūrĭcĕ vēstēs. Cŏccĭnĕō vēstīs cīrcūmdātă līmbō. * *Quī* cŏccĭnātōs *nōn pŭtāt vĭrōs ēssĕ.* (Scaz.) Mart.

Cŏccĭnĕūs, ă, ūm. *Di scarlatto, o di grana.* SYN. Cŏccĭnūs, cŏccĭnātūs. * Cŏccĭnĕās *ārmĭs clămȳdēs, aūrīquĕ nĭtōrēm.* Mant.

Cŏccĭnūm, ī, n. *Veste di scarlatto, o di grana.* SYN. Cŏccĭnĕă vēstĭs. * *Sī fŭĕrīt sānūs,* cŏccĭnă *quīd făcĭēnt*? Mart.

Cŏccūm, ī, n. *vel* Cŏccūs, ī, m. *Grana, con la quale si tinge lo scarlatto.* SYN. Pūrpŭră, mūrēx, ōstrūm. EPITH. Ārdens, rūbrūm, rŭbēns, rŏsĕūm, pūrpŭrĕūm, sānguĭnĕūm. * *Hōrrĭdă sānguĭnĕō pīngūntūr prœlĭă* cŏccō. Virg.

Cochlĕă, æ, f. *Chiocciola.* SYN. Cōnchă, tēstă. * *Sūm* cŏchlĕīs *hăbĭlĭs, sĕd nĕc mĭnūs ūtĭlĭs ŏvīs.* Mart. *Cūrvārūm dŏmŭs ūdă* cŏchlĕārūm. (Phal.) Stat.

Cochlĕăr, ārĭs, *vel* Cochlĕārĕ, ĭs, n. *Cucchiajo.* * *Nūmquīd scĭs, pŏtĭūs cūr* cŏchlĕārĕ *vŏcĕr.* Mart.

Coclēs, ĭtĭs, m. f. *Losco, cieco d' un occhio.* SYN. Lūscūs. PERIPHR. Lūmĭnĕ læsūs. Lūmĭnĕ cāssūs. Ŏcŭlō, lūmĭnĕ căptūs, ōrbātūs, vĭdŭātūs. Cuī lūmĕn ădēmptūm ēst. * *Cȳclōpās* cŏclĭtēs, *ĕt pōrro huĭc mājŭ băcīllūm.* Luci.

Coclēs, ĭtĭs. *Coclite, soprannome d' Orazio, gran Signor Romano.* EPITH. Fōrtĭs, aūdāx, ănĭmōsūs. HISTOR. *Porsena Rege per Sublicium pontem Romam intrare conante, solus impetum hostium sustinuit, donec a tergo pons a sociis frangeretur, quo rupto, se cum armis in Tyberim misit, et tranando, licet accepto vulnere tardior, ad suos pervenit: hinc Propertius:* Coclitis abscissos testatur semita pontes. *et Virg.* Pontem auderet quod vellere Cocles.

Cŏctĭlĭs, ĭs, m. ĕ, n. *Cotto.* * Cŏctĭlĭbūs *mūrīs cīnxīssĕ Sĕmīrămĭs ūrbēm.* Ovid.

Cŏcūs, ī, m. *Cuoco.* * *Sĕd* cŏcūs *īngēntēm pīpĕrĭs cōnsūmĕt ăcērvūm.* Mart.

Cŏcȳtĭūs, ă, ūm. *Del fiume Cocito.* SYN. *Pro fœm.* Cŏcȳtĭs, ĭdĭs. * *Īnsūltūs ŭt tū rīsĕrĭs* Cŏcȳtĭă. (Jamb.) Hor. *Cūspĭdĭs aūrātæ* Cŏcȳtĭdĕ *lāvĭt ĭn ūndā.* Mart.

Cŏcȳtūs, ī, m. *Cocito.* EPITH. Ātĕr, ŏpācūs, nīgĕr, prŏfūndūs, trīstĭs, mœstūs, ĭnămœnūs, dūrūs, hōrrēndūs, pĭgĕr, ĭgnāvūs, ĭnērs, lānguĭdūs, īnfērnūs, pălūstĕr, Tārtărĕūs. PERIPHR. Cŏcȳtī stāgnă, flūmĭnă, ăquæ, ūndæ. Tārtărĕæ stāgnă pălūdĭs. Ātrō līmō hōrrĭdūs. Pĭcĕ, *vel* nĕbŭlĭs ŏpācūs. PHR. Pārtĕ ălĭā tōrrēns, Cŏcȳtūs sānguĭnĭs ātrī vōrtĭcĭbūs fūrĭt, ĕt spūmāntī sānguĭnĕ fērtūr. Tūrbĭdūs hīc cœnō, vāstāquĕ vŏrāgĭnĕ gūrgĕs æstūăt, ātque ōmnēm Cŏcȳto ērūctăt ărēnām. Cŏcȳtī stāgna āltă vĭdēs, Stȳgĭāmquĕ pălūdēm. Trājĭcĭēndă sĕmēl Cŏcȳtī stāgnă pălūstrĭs. * Cŏcȳtūsquĕ *sĭnū lābēns cīrcūmflŭĭt ātrō.* Virg. FABUL. *Inferorum fluvius, a Styge profluens.* ✠ Fiume infernale che deriva dallo Stige.

Cōdĕx, ĭcĭs, m. *Codice, libro, tronco.* SYN. Caūdex, trūncūs, lĭbĕr. * *Hōrrĭdă quālĕ făcĭt rĕsĭdēns ĭn* cōdĭcĕ *pēllēx.* Juv.

Cōdĭcīllūs, ī, m. *Codicillo, libro.* SYN. Cōdĕx, lĭbēllūs. * *Quī* cōdĭcīllīs *hīnc ĕt īndĕ prōlātīs.* (Scaz.) Mart.

Cōdrūs, ī, m. *Codro.* * *Aūt Ālcōnĭs hăbēs laūdēs, aūt jūrgĭă* Cōdrī. Virg. HISTOR. *Atheniensium Rex, qui pro patriæ salute morti se exposuit.* ✠ Re degli Ateniesi, il quale si espose alla morte per la salute della patria.

Cœlebs, bĭs, m. f. *Celibe.* SYN. Vīrgo, cāstūs, īnnūptūs, īnnūbūs. PERIPHR. Cōnjŭgĭs ēxpērs, ĭgnārūs. Nēscĭūs ūxōrĭs. Ĭgnōrāns thŏrūm. Vīrgo ĭgnāră vĭrī. Cāstūm rĕtĭnēns īnvĭŏlātă dĕcūs. Laūdēm quæ cāstæ vīrgĭnĭtātĭs hăbĕt. * *Āt sī stārĕt, ăĭt,* cœlebs *sĭnĕ pālmĭtĕ trūncūs.* Ovid.

Cœlēstĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Celeste.* SYN. Cœlĭcūs, āĕrĭūs, æthĕrĕūs, sīdĕrĕūs. * *Īgnĕūs ēst ōllīs vĭgŏr, ĕt* cœlēstĭs *ŏrīgo.* Virg.

Cœlĭăcūs, ă, ūm. *Chi patisce dolori colici.* * Cœlĭăcōs *aūtēm rĕcrĕābĭs pānĕ sălūbrī.* Ser.

Cœlĭcŏlæ, ārūm, m. pl. *Abitanti del Cielo.* PHR. Cœlestēs, cœlĭtēs, Dīvī, Bĕātī, Sŭpĕrī, Sānctī. PERIPHR. Bĕātæ Mentēs. Fēlīcēs Ănĭmæ. Āgmĭnă cœlĭcă, cœlēstĭă. Sānctūs Sĕnātūs. Cœlĭtŭūm chŏrūs. Æthĕrĕī prŏcĕrēs. Æthĕrĕī gēns īncŏlă cœlī.

* *Mē sī cœlĭcŏlæ vŏlŭīssēnt dūcĕrĕ vītăm*. Virg.

Cœlĭcŭs, ă, ŭm. *Celeste*. SYN. Cœlēstĭs, æthĕrĕŭs, sīdĕrĕŭs. * *Ānnŭĕrīnt ūnŏ cīlĭō tĭbĭ* cœlĭcă *tēctă*. Mant.

Cœlĭfĕr, ă, ŭm. *Chi porta il Cielo*. * *Ēxtra ānnī, sōlĭsquĕ vĭās, ŭbĭ* cœlĭfĕr *Ātlās*. Virg.

Cœlĭtēs, ŭm, m. pl. *Spiriti celesti*. SYN. Cœlĭcŏlæ, Sŭpĕri, Sānctī. * *Nōn ĭtă* cœlĭtĭbŭs *vīsum ēst ĕt fōrsĭtăn æquis*. Ovid.

Cœlĭtŭs. Adv. *Divinamente*. SYN. Dīvīnĭtŭs.

Cœlŭm, ī, n. *Aria*, *Cielo*. SYN. Āēr, æthēr, aūrā, æthră, pŏlŭs, āxis, Ŏlȳmpŭs, āstră, sīdĕră. EPITH. Āltŭm, cēlsŭm, ārdŭŭm, sŭblīmĕ, prŏfŭndŭm, māgnŭm, lātŭm, vāstŭm, īmmēnsŭm, pūrŭm, sērēnŭm, nĭtĭdŭm, plăcĭdŭm, fūlgēns, rŭtĭlŭm, mĭcāns, flāmmĭgĕrŭm, rădĭāns, cŏrŭscŭm, splēndĭdŭm, ārdēns, īgnĭfĕrŭm, stēllāns, æthĕrĕŭm, stēllātŭm, sīdĕrĕŭm, āstrĭfĕrŭm, pīctŭm, cŏlōrātŭm, cærŭlĕŭm, sūdŭm, plŭvĭŭm, nīmbōsŭm, līquĭdŭm, nūbĭlŭm, ōblīquŭm, vŏlūbĭlĕ, cōnvēxŭm, vărĭābĭlĕ. PERIPHR. Cœlēstĭs aūlă. Cœlī Rēgĭă. Cœlēstĕ sŏlŭm. Cœlī tēmplă. Ōræ cœlēstēs, āĕrĭæ, sŭpĕræ, æthĕrĕæ, sīdĕrĕæ. Cœlĭcă rēgnă. Cœlī cōnvēxă dŏmŭs. Cœlēstĭă tēctă. Rēgĭă māgnă Jŏvĭs. Æthĕrĕŭs āxĭs, vērtēx. Æthĕrĭă plăgă. Dŏmŭs sŭpĕræ. Dŏmŭs ōmnĭpŏtēntĭs Ŏlȳmpī. Æthĕrĕī dŏmŭs īnclȳtă cœlī. Tēctă Dĕī. Sīdĕrĕæ sēdēs. Jŏvĭs ātrĭă sūmmī. Tēctă Tŏnāntĭs. Ātrĭă Dīvŭm. Sŭpĕrŭm līmĭnă. Māgnī pălātĭă cœlī. Æthĕrĭs ārcēs. Rēgnă bĕātă pŏlī. Ætērnæ rēgnă sălūtĭs. Sĭnŭōsă vŏlūmĭnă cœlī. PHR. Ēt quŏd tĕgĭt ōmnĭă cœlŭm. Tēr cœlō clārŭs ăb āltō Jūpĭtĕr īntŏnŭĭt. Cœlō tāndem mĭsĕrātŭs ăb āltō ēst. Aūrĕă nūnc sŏlĭō stēllāntĭs rēgĭă cœlī āccĭpĭt. Āstră tĕnēnt cœlēstĕ sŏlŭm. Fās īllī līmĭnă dīvŭm tāngĕrĕ. Tædet cœlī cōnvēxă tŭērī. Sīdĕrĕŏs cœlī rĕdĭtūrŭs ăd āxēs. Nōn ĕgŏ sīdĕrĕās āffēctō tāngĕrĕ sēdēs. Āffectāssĕ fĕrūnt rēgnŭm cœlēstĕ gĭgāntēs. Āggrēssī sŭpĕrīsquĕ Jŏvēm dētrūdĕrĕ rēgnīs. * *Spārsă quŏque īn vărĭō pāssīm mīrācŭlă* cœlō. Ovid.

Cœlŭm āscēndĕrĕ. *Salir in Cielo*. PERIPHR. Cœlŭm, āstră, *vel* sīdĕră ădīrĕ, pĕtĕrĕ. Īn cœlŭm, āstră, aūrās, *vel* sīdĕră fērrī, dēfērrī, tōllī, ēvĕhī. Sēsē āttōllĕre īn aūrās. Sŭpĕrās ēvādĕre īn aūrās. Tōllĭmŭr īn cœlŭm. Ădīrĕ sŭpērnă rēgnă pŏlī. Scāndĕre ăd æthĕrĕās sēdēs, īn sŭpĕrās dŏmŏs. Sŭpĕr ārdŭă cœlī scāndĕrĕ. Flāmmĭgĕrŭm cōnscēndĕre Ŏlȳmpŭm. Ārcēmquĕ pŏlī pĕr ĭnānĕ pĕtīvĭt. Ēt sē prōtĭnŭs æthĕrĕā tōllĭt īn āstră vĭā. Dīxĭt, ĕt īn cœlŭm părĭbŭs sē sūstŭlĭt ālīs. Hæc ŭbī dīctă dĕdĭt, cœlō sē prōtĭnŭs āltō mīsĭt. Ăd cœlum hīnc īrĕ pŭtāndum ēst sŭblīmēs ănĭmās.

Ē cœlō dēscēndĕrĕ. *Scender dal Cielo*. PERIPHR. Cœlō, æthĕrĕ, *vel* Ŏlȳmpō lābī, dēlābī, mīttī, dēmīttī. Sūmmō dēlābŏr Ŏlȳmpō. Cœlō dēmīttĭtŭr āltō. PHR. Dĕŭs æthĕrĕ mīssŭs ăb āltō. Cœlī dēmīssŭs ăb ārcĕ. Hūc tūnc īgnĭpŏtēns cœlō dēscēndĭt ăb āltō. Dēlāpsŭs ăb æthĕrĕ sūmmō dēsĭlĭt īn tērrās. Gĕmĭnæ cūm fōrtĕ cŏlūmbæ īpsă sŭb ōră vĭrī cœlō vēnērĕ vŏlāntēs.

Cœmētĕrĭŭm, ĭī, n. *Cimiterio*. SYN. Sĕpŭlcrŭm.

Cŏēmo, ĭs, ēmī, ēmptŭm, ĕrĕ. *Comperare insieme*. Act. acc. SYN. Ĕmo. * *Ōmnĭă cōndūctīs* cŏēmēns *ōbsōnĭă nūmmīs*. Hor.

Cœnă, æ, f. *Cena, convitto* SYN. Cōnvīvĭŭm, ĕpŭlæ, ĕpŭlŭm. EPITH. Āmplă, dīvĕs, sŭpērbă, laūtă, rēgālĭs, splēndĭdă, sērā, nōctūrnă, mōllĭs, ŏpīmă, gĕnĭālĭs, luxŭrĭōsă. PERIPHR. Mūltō splēndĭdă lūxū cœnă. Gĕnĭālĭs fērcŭlă cœnæ. PHR. Rēgālī lūxū cœnă părātă fŭĭt. Ĕpŭlīsquĕ văcānt gĕnĭālĭbŭs, *idest, in quibus genio suo quisque indulget*. Rēgĭfĭcē ēxtrūctīs cĕlĕbrānt cōnvīvĭă mēnsīs splēndĭdă, dēpēndēnt lȳchnī lăquĕārĭbŭs aūrĕīs. * *Sūmĕ vŏlūptātēm* cœnæ *gĕnĭālĭs hŏnēstăm*. Mant.

Cœnācŭlŭm, ī, n. *Cenacolo, sala da mangiare*. * *Quĭd paūpĕr? rīdĕt, mūtāt* cœnācŭlă, *lēctōs*. Hor.

Cœnātio, ōnis, f. *Cibo*. * *Mīcă vŏcŏr quĭd sīm cērnīs* cœnātĭō *pārvă*. Mart.

Cœnātōrĭŭm, ĭī, n. *Vivanda appartenente alla mensa*. * Cœnātōrĭă *mīttăt ădvŏcātō*. (Phal.) Mart.

Cœnātŭrĭo, īs, īrĕ, n. *Desiderare di cenare, o mangiare*. SYN. Ēsŭrĭo. * Cœnātŭrĭt *Văcērră, nōn căcātŭrĭt*. (Jamb.) Mart.

Cœnātŭs, ă, ŭm. Part. *Che ha cenato*. * *Āntē cĭbūm vērsūs tŏtĭdēm* cœnātŭs, *Hĕtrūscī*. Hor.

Cœno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Cenare*. Act. acc. SYN. Cōnvīvŏr, ĕpŭlŏr. * *Sæpĕ trĭbŭs lēctīs vĭdĕās* cœnārē *quātērnōs*. Hor.

Cœnŏbĭŭm, ĭī, n. *Convento*. * Cœnŏbĭŭm *dīcŭnt, quŏd sīnt cōmmūnĭă cūnctīs*. Man.

Cœnōsŭs, ă, ŭm. *Fangoso. sporco*. SYN. Lŭtōsŭs, sōrdĭdŭs, lŭtŭlēntŭs. * *Pōrthmĕă, nēc spērăt* cœnōsī *gūrgĭtĭs ālvŭm*. Juv.

Cœnŭm, ī, n. *Fango, limo*. SYN. Fæx, lŭtŭm, sōrdēs, līmŭs. EPITH. Crāssŭm, pīnguĕ, tĕnāx, sōrdĭdŭm, tūrpĕ, pălūstrĕ, īnfēstŭm, grăvĕŏlēns, fœtĭdŭm. * *Pēr vădă rēptăbăt* cœnō *sūbnīxă tĕnācī*. Claud.

Cŏĕo, īs, īvī, ĭtŭm, īrĕ, n. *Adunarsi. unirsi insieme, congiungersi*. SYN. Cōnvĕnio, cōncūrro, āccēdo, jūngŏr.

Cœpī, cœpīstī, cœpīssĕ. *Incominciare*. Verb. defect. SYN. Īncĭpĭo, āggrĕdĭŏr, īnchŏo. * *Dīmĭdĭŭm fāctī, quī bĕnĕ* cœpĭt, *hăbĕt*. Ovid.

Cœptŭm, ī, n. *Impresa, incominciamento.* SYN. Cœptŭs, īncœptŭm, aūsŭm, ōrsŭm, prŏpŏsĭtŭm. PHR. Dīī nōstrā īncœptā sĕcundent. Māgnīs tămĕn ēxcĭdĭt aūsīs. Īn mĕlĭūs tŭă, quī pŏtĕs, ōrsă, rĕflĕctas. * *Dă făcĭlēm cūrsum, ātque aūdācĭbŭs ānnŭe cœptis.* Virg.

Cŏercĕo, es, cŭī, cĭtŭm, ērĕ. *Restringere, raffrenare.* Act. acc. SYN. Ārcĕo, īmpĕdĭo, cōntĭnĕo, rĕtĭnĕo, cŏhĭbĕo, frēno, rēstrīngo, cōmprĭmo, rĕprĭmo. * *Āllĭgăt, ēt nŏvĭēs Stўx īntērfūsă cŏērcĕt.* Virg.

Cŏērcĭtŭs, ă, ŭm. Partic. *Raffrenato.* * *Claūsă dŏmō tĕnĕŏr, grăvĭbūsquĕ cŏērcĭtă vĭnclis.* Ovid.

Cœtŭs, ūs, m. *Radunamento, adunanza, coro.* SYN. Chŏrŭs, cōncĭlĭŭm, cōnvēntŭs, tūrbă, mănŭs, cătērvă. EPITH. Dēnsŭs, īngēns, mūltŭs, plūrĭmŭs, lætŭs, nŏbĭlĭs, hŏnēstŭs, cīrcŭmstāns, īnnŭmĕrŭs, nŭmĕrōsŭs. * *Ēxlērĭt, lætō cōmplērānt līttŏră cœtū.* Virg. *V. Cohors.*

Cœŭs, ī, m. *Ceo gigante.* * *Cœūmquo, Īăpĕtūmquĕ crĕăt, sævūmquĕ Tўphœă.* Virg. *V. Gigas.*

Cōgĭtātĭo, ōnĭs, f. *Pensiero.* SYN. Mēns, ănĭmŭs, sēnsŭs, sēntēntĭă, cōnsĭlĭŭm. * *Mōrōsă sĭnĕ cōgĭtātĭōnĕ.* (Phal.) Mart.

Cōgĭto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Pensare.* Act. acc. SYN. Pŭto, rĕpŭto, vōlvo, rĕvōlvo, vŏlūto, mĕdĭtŏr, vērso, ăgĭto, āttēndo, ădvērto. PERIPHR. Mēntĕ, ănĭmō, cōrde, *vel* pēctŏrĕ vērsārĕ, ăgĭtārĕ, vōlvērĕ, rĕvōlvērĕ, vŏlūtārĕ. Sūb pēctŏrĕ vērsārĕ, vōlvērĕ. Sēcŭm rĕvōlvērĕ. Mūltă mŏvēre ănĭmō. PHR. Hīc māgnŭs ĕdēt Ænēās, sēcūmquĕ vŏlūtăt ēvēntŭs bēllī vărĭōs. Īd quĭdem ĕgŏ tăcĭtŭs mēnum īpsĕ vŏlūto. Ōmnĭă pērcēpi, ātque ănĭmō mēcum āntĕ pĕrēgī. Hæc āīt, ēt pārtēs ănĭmŭm vērsābăt īn ōmnēs. Tālĭă flāmmātō sēcŭm Dĕă cōrdĕ vŏlūtāns. Ănĭmō nūnc hūc, nūnc flūctŭăt īllūc. Cæcōsquĕ vŏlūtăt ēvēntŭs ănĭmō sēcŭm. Īllă dŏlōs, dīrūmquĕ nĕfās īn pēctŏrĕ vērsăt. Āt pĭŭs Ænēās pēr nōctēm plūrĭmă vōlvēns, nūnc hūc īngĕntes, nūnc īllūc pēctŏrĕ cūrās mūtābăt. Nŏvăs ārtēs, nŏvă pēctŏrĕ vērsăt cōnsĭlĭă. Cūnctă sĭmŭl tăcĭtŭs vĭgĭlī sūb mēntĕ mŏvēbăt. Ănĭmūm nūnc hūc, nūnc dīvĭdĭt īllūc, īn pārtēsquĕ răpĭt vărĭās. * *Vēntūs ăgāt nūbēs, quĭd cōgĭtĕt hūmĭdŭs Aūstĕr.* Virg.

Cōgnātĭo, ōnĭs, f. *Parentodo, cognazione.* SYN. Āgnātĭo, gĕnŭs, sānguĭs, āffīnĭtās, cōnsānguĭnĭtās. * *Cōră dārēt sōlēmnĕ tĭbī cōgnātĭō mūnŭs.* Mart.

Cōgnātŭs, ă, ŭm. *Parente, congiunto.* SYN. Āgnātŭs, āffīnĭs, cōnsānguĭnĕŭs, prŏpīnquŭs. PERIPHR. Sānguĭnĕ jūnctŭs, cōnjūnctŭs. * *Cōgnatīquĕ pătrēs, tŭă tērrĭs dĕdĭtŏ fāmă.* Virg.

Cōgnĭtĭo, ōnĭs, f. *Notizia, conoscenza.* SYN. Nōtĭtĭă. EPITH. Clāră, ăpērtă, pătēns, mănĭfēstă, īncērtă, fāllāx, dŭbĭă. * *Īntōnĕt hōrrēndŭm jōm cōgnĭtĭōnĕ pĕrāctă.* Juv.

Cōgnĭtŏr, ōrĭs, m. *Conoscitore, intenditore.* * *Pēllĭcŭlām cūrōrĕ jūbĕ. Sīs cōgnĭtŏr īpsĕ.* Hor.

Cōgnĭtŭs, ă, ŭm. *Conosciuto, noto.* SYN. Nōtŭs, ăgnĭtŭs, clārŭs, pērspēctŭs. * *Tēmpŏrĕ jam ēx īllō cāsŭs mĭhĭ cōgnĭtŭs ūrbis.* Virg.

Cōgnōmĕn, ĭnĭs, n. *Soprannome, cognome.* SYN Āgnōmĕn, cōgnōmĕntŭm. EPITH. Clārŭm, nŏbĭlĕ, āntīquŭm, īllūstrĕ, fīctŭm, nŏvŭm, hŭmĭlĕ, ōbscūrŭm. * *Āscănĭŭs clārī cōndĕt cōgnōmĭnĭs Ālbăm.* Virg.

Cōgnōmĭno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Soprannominare, cognominare.* Act. acc. * *Ēt tāndēm mārĕ quŏd māgnŭs cōgnōmĭnăt Ātlās.* Mant.

Cōgnōsco, īs, vī, ĭtŭm, ĕrĕ. *Conoscere, intendere.* Act. acc. SYN. Nōsco, āgnōsco, căpĭo, pērcĭpĭo, cōncĭpĭo, nōvī, īntēllĭgo. PHR. Īncĭpĕ, pārvĕ pŭĕr, rīsū cōgnōscĕrĕ mātrem. Cāsŭs mĭhī cōgnĭtŭs ūrbĭs. Haūd īgnōtă lŏquŏr. Nēc frātrēm lātŭērĕ dŏlī. Sēd sī tāntŭs ămŏr cāsŭs cōgnōscĕrĕ nōstrōs. * *Fēlīx quī pŏtŭĭt rērŭm cōgnōscĕrĕ caūsās.* Virg.

Cōgo, īs, cŏēgī, cŏāctŭm, cōgĕrĕ. *Costringere, sforzare.* Act. acc. SYN. Īmpello, cōmpēllo, ădĭgo, ūrgĕo. *Ammassare, unir insieme.* Cōllĭgo, cōngĕro, ăcērvo, ăccūmŭlo. *Radunar gente in qualche luogo.* Āccērso, cōngĕro, cōnvŏco. PHR. Quĭd nōn mōrtālĭă pēctŏră cōgĭs, aūrī săcră fămes? Mŏrī mē dēnĭquĕ cōgĭs. Rēs dūra, ēt rēgnī nŏvĭtās, me tālĭă cōgūnt mōlīrī. Cōgŏr ēt ēxēmplīs tē sŭpĕrārĕ tŭīs. * *Cōgĭtĕ cōncĭlĭum, ēt pŏcēm laūdātĕ sĕdēntēs.* Virg.

Cŏhærĕo, ēs, hæsī, hæsŭm, ērĕ. *Accostarsi, attaccarsi.* n. SYN. Hærĕo, ădhærĕo, ădhærēsco, nēctŏr, ānnēctŏr, cōnnēctŏr, āllĭgŏr, cōnjŭngŏr. * *Sīc quæcūmquĕ sōlō dēfīxă cŏhæsĕrăt hārŭm.* Ovid.

Cŏhærēs, ēdĭs, m. f. *Coerede, erede insieme.* * *Fōrtĕ cŏhærēdūm sĕnĭŏr mălĕ tūssĭĕt, huīc tŭ.* Hor.

Cŏhĭbĕo, ēs, ŭī, ĭtŭm, ērĕ. *Raffrenare, reprimere, restringere.* Act. acc. SYN. Ārcĕo, cŏērcĕo, frēno, rĕfrēno, cōmprĭmo, rĕprĭmo, tĕnĕo, cōntĭnĕo. * *Ō cŏhĭbēte īrōs. Īctŭm jām fœdŭs, ēt ōmnĕs.* Virg.

Cŏhŏnēsto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Onorare.* Act acc. SYN. Hŏnēsto, ōrno, ădōrno, hŏnōro, dĕcōro.

Cŏhōrs, ōrtĭs, f. *Compagnia di soldati a piedi, o fanti.* SYN. Āgmĕn, tūrmă, phălānx, mănŭs, cătērvă, cŭnĕŭs, lĕgĭo, mănĭplŭs, ăcĭēs, ēxērcĭtŭs, *vel* cœtŭs, tūrbă. EPITH. Ārmātă, ærātă, pīlātă, ārmĭgĕră, scūtātă, clўpĕātă, ārmĭsŏnă, scū-

tĭfĕră, bēllātrīx, nūmĕrōsă, vălĭdă, fūnēstă, trĕmēndă, mĭnāx, phărĕtrĭgĕră. PHR. Sēd fūr ātă cŏhōrs, aūsīsque āccēnsă sŭpĕrbīs. Ībāt īn ærātīs nūllō tērrōrĕ cŏhōrtēs. Ātque hīc īngēntēm cōmĭtūm āffīūxīssĕ nŏvōrūm. Īnvĕnĭo ădmīrāns nūmĕrūm, mātrēsquĕ, vĭrōsquĕ, cōllēctām exīlĭō pūbĕm, mĭsĕrābĭlĕ vūlgŭs. Māgnă jŭvĕnūm stīpāntĕ cătērvā. * *Ūt sæpĕ īngēntī bēllō, cūm lōngă cŏhōrtēs.* Virg.

Cŏhōrtŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Esortare.* Dep. acc. SYN. Hōrtŏr, ădhōrtŏr, āccēndo, īmpēllo, ăcŭo, ădmŏnĕo.

Cōīnquĭno, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Imbrattare, imbrodolare.* Act. acc. SYN. Īnquĭno, fœdo, tūrpo, dēfōrmo, pōllŭo, măcŭlo, cōntāmĭno. * *Īn vĭtĭūm vērsæ mŏnŭmēntă cōīnquĭnĕt ōrtīs.* Prud.

Cŏĭtŭs, ūs, m. *Ragunamento, adunanza.* SYN. Cœtŭs, cōncĭlĭūm. *Diletto carnale.* Cōncŭbĭtŭs. * *Pērquĕ sŭōs cŏĭtūs cōntĭnŭĕt ōmnĕ gĕnŭs.* Ovid.

Cŏlăphŭs, ī, m. *Guanciata, schiaffo.* SYN. Īctŭs, ălăpă. EPITH. Dūrŭs, grăvĭs, ăcērbŭs, vălĭdŭs, sŏnōrŭs, rĕsŏnŭs, vĭŏlēntŭs. PERIPHR. Cŏlăphōs īncŭtĕrĕ, īmpīngĕrĕ. Ōs mănĭbŭs cædĕrĕ. Cŏlăphīs pūlsārĕ gĕnās. Cædĕrĕ pālmīs. * *Nōs cŏlăphum īncŭtĭmŭs lāmbēntī crūstŭlă sērvō.* Juv.

Cōlchī, ōrūm, m. pl. *Colchi.* SYN. Ææī, Phrȳxæī. EPITH. Sævī, trŭcēs, fĕrōcēs, īmpĭī, ālgēntēs, vĕnēfĭcī. * *Dūxĭt ăd ālgēntēs Pēgăsæō ā lĭttŏrĕ Cōlchōs.* Man.

Cōlchĭcŭs, *vel* Cōlchĭăcŭs, ă, ŭm. *Di Colco.* * *Cōlchīs Cōlchĭăcīs ūrăt ăhēnă fŏcīs.* Prop.

Cōlchĭs, ĭdŏs, f. *Colchide.* EPITH. Pōntĭcă, vĕnēfĭcă, īmpĭă, vĕnēnĭfĕră. * *Vōs ĕtĭām sȳlvæ, vōs Cōlchĭdŏs hōspĭtă ōræ.* Val. Fl. EXPLIC. *Asiæ regio, juxta Pontum, regnum Æctæ, et Medeæ potria.* ✠ Paese dell'Asia, vicino al Ponto, ove era il regno di Eeta, e la patria di Medea.

Cōlchŏs, ī, f. *Colco.* * *Hērbōsquĕ, quās ēt Cōlchōs, ātquĕ Ībērĭă.* (Jamb.) Hor.

Cōllăbĕfăcto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Distruggere, guastare.* * *Ēt vāstūm mōtū cōllăbĕfāctăt ŏnŭs.* Ovid.

Cōllābŏr, ĕrĭs, lāpsŭs, lābī. *Cadere insieme.* Dep. SYN. Lābŏr, cădo, rŭo, cōncĭdo. * *Īt crūŏr, īnque hŭmĕrōs cērvīx cōllāpsă rĕcūmbĭt.* Virg.

Cōllāctĕŭs, ă, ŭm. *Fratello, o sorella di latte.* SYN. Cōllāctănĕŭs. PERIPHR. Nūtrītŭs ĕōdĕm ūbĕrĕ. Ēīdem ūbĕrī sūgēns. Māmmām sōrtītŭs ĕāndĕm. * *Tūllĭă quīd dīcīt nōtæ cōllāctĕă Maūræ?* Juv.

Cōllārĕ, ĭs, n. *Collare.* SYN. Strŏphĭūm. *Collana.* Tōrquĭs, mŏnīlĕ. * *Sævă lĭgānt, ēt fērrātīs cōllārĭbŭs ārmānt.* Mant.

Cōllātĭă, æ, f. *Città dell' Italia.* * *Lāvīnum, āc āltrīx cāstī Cōllātĭă Brūtī.* Sil.

Cōllātīnŭs, ă, ŭm. *Collatino.* * *Hī Cōllātīnās īmpōnēnt mōntĭbŭs ārcēs.* Virg.

Cōllātŭs, ă, ŭm. Partic. *Paragonato.* * *Quī tĭbī cōllātūs, pērfĭdĕ Cæsăr, ĕrīt.* Man.

Cōllaūdo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Lodare insieme.* Act. acc. SYN. Laūdo, hŏnōro, cĕlĕbro.

Cōllēgă, æ, m. *Compagno.* * *Nē prĭŏr Ālbīnam, aūt Mēdĭām cōllēgă sălūtĕt.* Juv.

Cōllēgĭūm, ĭī, n. *Collegio.* SYN. Schŏlă, gȳmnăsĭūm, pălæstră, lūdŭs, Pāllădĭūm, Lȳcæūm. *Ragunamento, coro.* Cœtŭs, cōnvēntŭs, cōncĭlĭūm. PERIPHR. Săcĕr dōctrīnæ lŏcŭs. Mūsārūm sēdĕs, dŏmŭs. * *Āmbŭbājārūm cōllēgĭă Phārmăcŏpōlæ.* Hor.

Cōllĭbĕt, ŭĭt, ērĕ. *Piacere.* Impers. dat. SYN. Lĭbĕt, plăcĕt, cōllŭbĕt. * *Quīcquĭd prōfĭcĕrĭt, sī cōllĭbŭīssĕt, ăb ōvō.* Hor.

Cōllĭcŭlŭs, ī, m. *Collicello.* SYN. Mōntĭcŭlŭs. * *Crēdās cōllĭcŭlīs, ărbŏrĭbūsquĕ mĕīs.* Mar.

Cōllīdo, ĭs, sī, sūm, ĕrĕ. *Dibattere, rompere una cosa contro l' altra.* SYN. Frāngo, cōnfrīngo, āttĕro, cōntĕro. * *Ād lăpĭdēm nē fōrtĕ pĕdēm cōllīdĕrĕ pōssĕt.* Sed.

Cōllĭgo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Legar insieme.* Act. acc. SYN. Lĭgo, āllĭgo, cōnnēcto, cōnstrīngo, vīncĭo, rĕvīncĭo. * *Ānsăquĕ cōmprēssōs cōllĭgăt ārctă pĕdēs.* Tib.

Cōllĭgo, ĭs, lēgī, lēctūm, ĕrĕ. *Ammassare, accumulare.* Act. acc. SYN. Cōgo, cōngĕro, āggrĕgo, cōngrĕgo, ăcērvo, cōăcērvo, ăccŭmŭlo. *Cogliere.* Lĕgo, cārpo, ēxcērpo, dēcērpo. PERIPHR. Flōrēs mănū, ūnguĕ, pōllĭcĕ, lĕgĕrĕ, tōndĕrĕ, dēcērpĕrĕ. Pōmă cārpĕrĕ, lĕgĕrĕ. Dēcērpĕrĕ, dētrăhĕrĕ, āvēllĕrĕ āb ārbŏrĕ pōmă. PHR. Īllă lĕgĭt călăthīs, huīc sūnt vĭŏlārĭă cūræ. Īllă păpāvĕrĕās sūbsĕcăt ūnguĕ cŏmās. Dūmquĕ pŭēllārī stŭdĭō călăthōsquĕ, sĭnūmquĕ Īmplĕt, ĕt æquālēs cērtăt sŭpĕrārĕ lĕgēndo. * *Cōllĭgĕrĕ ārmă jŭbĕt, vălĭdīsque īncūmbĕrĕ rēmīs.* Virg.

Cōllīmo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Mirare, bersagliare.* Act. acc. SYN. Cōllīnĕo. PERIPHR. Scŏpūm *vel*, mĕtām tāngĕrĕ, āssĕquī, āttīngĕrĕ.

Cōllĭno, ĭs, līvī, lēvī, lĭtūm, ĕrĕ. *Ungere, frugar insieme.* Act. acc. SYN. Lĭno, ōblĭno. * *Crīnēs pŭlvĕrĕ cōllĭnīs.* (Glyc.) Hor.

Cōllīnŭs, ă, ŭm. *Di Colle.* SYN. Mōntānŭs, clīvōsŭs. * *Quīppĕ ĕt cōllīnās ād fōssām mŏvĕrīt hērbās.* Prop.

Cōllĭquĕfăcĭo, ĭs, fēcī, fāctūm, ĕrĕ. *Liquefare, fondere insieme.* Act. acc. SYN. Līquĕfăcĭo. * *Cōllĭquĕfāctă vŏrāns rĕvŏmĭt, quās haūsĕrăt, ōffās.* Prud.

Cōllĭs, ĭs, m. *Colle.* SYN. Mōns, ăpĕx, clīvŭs, vērtĕx, jŭgūm, tŭmŭlŭs. EPITH. Āltŭs, cēlsŭs, ārdŭŭs, ābrūptŭs, sāxĕŭs, āpērtŭs, īncūltŭs, dēclīvĭs, dūmōsŭs, frū-

gĭfĕr, vītĭfĕr, frōndōsŭs, vĭrēns, hērbĭfĕr, vĭrĭdĭs, flōrĭgĕr, ŭmbrōsŭs, pĭtŭlŭs PHR. Sŭrgĭt frōndōsō vērtĭcĕ cōllĭs. Quā sē sŭbdūcĕrĕ cōllēs īncĭpĭŭnt, mōllīquĕ jŭgŭm dēmīttĕrĕ clīvo. Cănēs ĭn ăprīcīs cōllĭbŭs errānt. Cōllĕ sŭb ŭmbrōso. Căvī cōllēs clāmōrĕ rĕsūltānt. Flōrĭfĕrī cōllēs, pīctăquĕ prātă vĭrēnt. * *Dūcĕrĕt ăprīcīs ĭn* cōllĭbŭs *ūvă cŏlōrēm*. Virg.

Cōllŏco, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Collocare, situare*. Act. acc. SYN. Lŏco, pōno, īmpōno, dīspōno, cōmpōno, stătŭo, cōnstĭtŭo, āccŏmmŏdo. * Cōllŏcăt, *īpsă prŏcŭl nĕbŭlīs ŏbscūră rĕcēssit*. Virg.

Cōllŏquĭŭm, ĭī, n. *Discorso, colloquio*. SYN. Sērmo, cōngrēssŭs, āllŏquĭŭm. EPITH. Blāndŭm, dūlcĕ, grātŭm, suāvĕ, jūcŭndŭm, mītĕ, ămīcŭm, mūtŭŭm, lōngŭm, brĕvĕ, ŏptātŭm, hŏnēstŭm, făcĭlĕ, bĕnīgnŭm. * Cōllŏquĭo, *ātque īmīs Ăchĕrōnta ăffātŭr Ăvērnīs*. Virg.

Cōllŏquŏr, ĕrĭs, lŏcūtŭs, lŏquī. *Parlar insieme, abboccarsi*. Dep. cum abl. SYN. Āffŏr, cōmpello, āllŏquŏr. PERIPHR. Aŭdīre et rēddĕrĕ vōcēs. Dīem, nōctem, *vel* vĭām āltērnō, *seu* vărĭō sērmōnĕ lĕvārĕ. PHR. Mōlta īnter sēsē vărĭō sērmōnĕ fĕrēbānt. Tālĭă fātŭs ĕrāt, cœpĭt cŭm tālĭă vātēs. Tālĭbŭs īntĕr sē fīrmābānt fœdĕră dīctīs. Sīc lōngam āltērno nōctem sērmōnĕ lĕvābānt. Tālĭbŭs īntĕr sē dīctīs ād tēctă sŭbībānt. Vărĭōquĕ vĭām sērmōnĕ lĕvābānt. Dātŭr ōrā tŭērī, nātĕ, tŭa, ēt nōtās aŭdīre āc rēddĕrĕ vōcēs. Vărĭō nōctem sērmōnĕ trăhēbānt. Hāc vĭcĕ sērmōnŭm. Hās īntĕr vōcēs, mĕdĭa īntĕr tālĭă vērbā. *V. Loquor*.

Cōllūcĕo, ēs, xī, ērĕ, n. *Risplendere, illuminare*. SYN. Lūcĕo, mĭco, rădĭo, cŏrŭsco, fūlgĕo, rĕfūlgĕo. * Cōllūcĕrĕ *făcēs, jām fērvĕrĕ lĭttŏră flāmmīs*. Virg.

Cōllūctŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Lottar insieme*. Dep. SYN. Lūctŏr, pūgno, cērto, cōntēndo, cōnflīgo, dīmĭco, cōngrĕdĭŏr.

Cōllūdo, ĭs, lūsī, lūsŭm, ĕrĕ. *Scherzare, burlar insieme*. * *Aŭt sūmmā nāntēs ĭn ăquā* cōllūdĕrĕ *plūmās*. Virg.

Cōllŭm, ī, n. *Collo*. SYN. Cērvīx. EPITH. Ālbŭm, cāndēns, cāndĭdŭm, lāctĕŭm, nĭvĕŭm, pūlchrŭm, fōrmōsŭm, tĕnĕrŭm, vĕnūstŭm, tĕrēs, tŭmĭdŭm, ĕbūrnŭm, ārgēntĕŭm, gēmmĭfĕrŭm. PHR. Cōlla īnflēctĕrĕ. Sōlvĕrĕ cōllă jŭgō. Īlle ŭbĭ cōmplēxu Ǣnēæ, cōllōquĕ pĕpēndit. Lāctĕă gēmmātō rĕdĭmūntŭr cōllă mŏnīlī. Fōrmōsōquĕ mĭcānt băccātă mŏnīlĭă cōllō. Cæsărĭem ēffūsæ nĭtĭdām pēr cāndĭdă cōlla. Īmpūbēsquĕ gĕnās, ĕt ĕbūrnĕă cōllă, dĕcūsque ōrĭs. Lūxŭrĭānt tŭmĭdō gēmmātă mŏnīlĭă cōllō. * *Pēndēbānt tĕrĕtī gēmmātă mŏnīlĭă* cōllo. Ovid.

Cōllūstro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Guardar d' intorno, d' ogni parte*. Act. acc. SYN. Cīrcŭmspĭcĭo. *Illuminare*. Īllūstro. * *Ŏmnĭă* cōllūstrāns, *hānc prīmum ăd lĭttŏră clāssĕm*. Virg.

Cōllŭvĭēs, ēī, f. *Massa di sporchezze, o di fango*. SYN. Cōllŭvĭo, ēlŭvĭes, dīlŭvĭŭm. EPITH. Fœdă, tūrpĭs, sōrdĭdă, pūtrĭdă, fœtēns, cœnōsă. * Cōllŭvĭēs *ĭn mājŭs ăbīt, sĕnĭūmquĕ lĭbīdo*. Mant.

Cōllÿbīstēs, æ, m. *Cambiatore, banchiere*. SYN. Trăpĕzītēs. * *Cūr* cōllÿbīstīs *ŏpŭs ēst ŭbĭ tūtă mŏnētă?* Cas.

Cōllÿbŭs, ī, m. *Moneta, cambio*. SYN. Tĕlōnĭŭm.

Cōllÿră, æ, f. *Lasagna, pane cotto, focaccia*. SYN. Lăgănă, glŏbŭlī, crūstŭlă.

Cōllÿrĭă, ōrŭm, n. pl. *Collirio, medicina per gli occhi*. * *Hīc ŏcŭlīs ĕgŏ nīgră mĕīs* cōllÿrĭă *lĭppŭs*. Hor.

Cōlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Colare, stillare*. Act. acc. SYN. Ēlīquo. * *Ēt* cōlārĕ *văgōs īndūctīs rĕtĭbŭs āmnēs*. Mant.

Cŏlo, ĭs, ŭī, cūltŭm, ĕrĕ. *Onorare, adorare*. Act. acc. SYN. Hŏnōro, vĕnĕrŏr, ădōro. *Abitare, stare in qualche luogo*. Āccŏlo, īncŏlo, hăbĭto, frĕquēnto. *Ornare*. Ōrno, laŭdo, cĕlebro. *Coltivare*. Ăro, ēxcŏlo, sŭbĭgo, ēxērcĕo. PHR. Mīrō quōd hŏnōrĕ cŏlēbāt. Oenōtrī cŏlŭērĕ vĭrī. Mărī cŏlĭtŭr mĕdĭō grātīssĭmă tēllūs. Stāgnă cŏlĭt, rīpīsque hăbĭtăt. Tērră prŏcŭl vāstīs cŏlĭtŭr māvōrtĭă cāmpīs, Thrācēs ărānt. Sēmpĕr hŏnōrĕ mĕo, sēmpĕr cĕlēbrābĕrĕ dōnīs. * *Tērră prŏcŭl vāstīs* cŏlĭtŭr *māvōrtĭă cāmpīs*. Virg.

Cŏlŏcÿnthĭs, ĭdŏs, f. *Colloquintida*. SYN. Cŏlŏcÿnthă. * *Ǣquŏră jūssīstī sūccō* cŏlŏcÿnthĭdă *ămārō*. Mant.

Cŏlōnă, æ, f. *Villana, massaja*. * *Ēt cōndĭt lēctās pārcă* cŏlōnă *nŭcēs*. Ovid.

Cŏlōnĭă, æ, f. *Colonia, dove si manda gente per abitare, ed anche la stessa gente, feudo*. * *Vēllĕt Ălēxāndrā sī quārtă* cŏlōnĭă *pōnī*. Aus.

Cŏlōnĭă, æ, f. *Colonia, Città situata appresso il Reno*. * *Māxĭmă cŏgnātī rĕgīnă* Cŏlōnĭă *Rhēnī*. Scal.

Cŏlōnĭcŭs, ă, ŭm. *Di Colonia*. * *Ēt tīngĭt pĭcĕō lăcrÿmōsă* cŏlōnĭcă *fūmo*. Aus.

Cŏlōnŭs, ī, m. *Villano, rustico*. SYN. Ărātŏr, ăgrĭcŏlă, rūstĭcŭs, ăgrēstĭs, vīllĭcŭs, rūrĭcŏlă. EPITH. Dūrŭs, fōrtĭs, rŏbūstŭs, gnāvŭs, vĭgĭl, īmpĭgĕr, sōlers, ăvĭdŭs, rŭdĭs, sĭmplex, īncūltŭs, paŭpĕr, ĭnōps, mĭsĕr, sōllĭcĭtŭs. PHR. Āntĕ Jŏvem nūllī sŭbĭgēbānt ārvă cŏlōnī. Pērvĭgĭlāns lūstrāt sŭă rūră cŏlōnŭs. Dūră lăcērtōsī fŏdĭēbānt ārvă cŏlōnī. Ānnŭă sōllĭcĭtī cōnsūmōnt vōtă cŏlōnī. Frūctĭbŭs īmmēnsīs ăvĭdōs sătĭārĕ cŏlōnōs. * *Ūrbs āntīquă fŭĭt, Tÿrĭī tĕnŭērĕ* cŏlōnī. Virg.

Cŏlŏphōn, ōnĭs. *Belvedere, Città*. * *Smÿrnă quĭd, ēt* Cŏlŏphōn, *mājōră, mĭnōrăvĕ fāmā*. Hor. EXPLIC. *Urbs Joniæ, Apolli-*

nis oraculo insignis. ✠ Città nella Jonia, famosa per esservi stato un oracolo d'Apollo.

Cŏlŏr, ōrĭs, m. *Colore.* EPITH. Ālbŭs, cāndĭdŭs, lāctĕŭs, nĭvĕŭs, ātĕr, fuscŭs, pĭcĕŭs, nĭgĕr, ōbscūrŭs, glaūcŭs, lūtĕŭs, vĭrĭdĭs, cærŭlĕŭs, vĭŏlacĕŭs, aūrĕŭs, flāvŭs, crŏcĕŭs, pāllĭdŭs, ĭgnĕŭs, rŭbĕŭs, rŏsĕŭs, pūrpŭrĕŭs, rŭbĭcūndŭs, grātŭs, vīvŭs, nŏvŭs, pŭlchĕr, vărĭŭs, nātīvŭs, splēndens, lūcĭdŭs, mĭcans, cŏrūscŭs. PHR. Īnsignĭs vărĭō splēndōrĕ cŏlōrŭm. Vărĭī rădĭīs dĭstīnctă cŏlōrĭs. Vărĭōs īndūtă cŏlōrēs. Vărĭīs dĕcŏrātă cŏlōrĭbŭs. Māllĕ trăhēns vărĭōs ādvērsō sōlĕ cŏlōrēs. Nām sæpĕ vĭdēbŏnt īpsĭŭs ĭn vūltū vărĭōs ērrārĕ cŏlōrēs. Ātque ĕrĭt ĭn nĭvĕō pŭlchră cŏlōrĕ cŏmī. * *Nĕc vărĭōs discĕt mĕntīrī lānă* cŏlōrēs. Virg.

Cŏlōrātŭs, ă, ŭm. *Colorito.* PERIPHR. Cŏlōrĕ ōrnātŭs, dīstīnctŭs, pīctŭs, dĕcŏrātŭs. * *Ūsquĕ* cŏlōrātĭs *āmnĭs dēvēxŭs ăb Īndīs.* Virg.

Cŏlōro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Colorare.* SYN. Pingo, dēpĭngo, ădŭmbro. PERIPHR. Cŏlōrem dārĕ, cōnferrĕ, indūcĕrĕ. Cŏlōre ōrnārĕ, dĕcŏrārĕ, pĭngĕrĕ, dīstĭnguĕrĕ. * *Quŏs Aūrōră sŭīs rūbră* cŏlōrăt *ĕquīs.* Prop.

Cŏlōssæŭs, cŏlōssæă, ŭm. *D' una smisurata grandezza.* SYN. Cŏlōssĕŭs. * *Ātquĕ* Cŏlōssæŭm, *stĕtĕrānt ŭbĭ stāgnă Nĕrōnĭs.* Mant.

Cŏlōssŭs, ī, m. *Colosso.* EPITH. Āltŭs, īngens, excelsŭs, vāstŭs, sŭblīmis, hŏrrendŭs, stŭpendŭs, īmmānĭs, ærĕŭs, mārmŏrĕŭs. PHR. Sūrgĭt mōles prŏcĕră cŏlōssī. Mĭnĭtātŭr ĭn āstră cŏlōssŭs, Hīc ŭbĭ sīdĕrĕŭs prŏpĭŭs vĭdet āstră cŏlōssŭs. Cœpit ĕt ĭn grāndēs mārmŏr fōrmārĕ cŏlōssōs. * *Ĕt dē mārmŏrĕō cĭthărōm sŭspēndĕ* cŏlōssō. Juv. EXPLIC. *Celebris est Colossus ille, seu Solis statua, apud Rhodios, ex ære facta, magnitudinis immensæ, quæ inter septem orbis miracula numeratur.* ✠ È molto celebre quel gran Colosso, ovvero statua del Sole, ch' era nell'entrata di Rodi, fabbricato di bronso, e di tale grandezza, che è annnverato tra le sette maraviglie del mondo.

Cŏlŭbĕr, lubrī, m. *Colubro, serpe.* SYN. Ānguis, drăco, sērpēns, cŏlubră. EPITH. Ātĕr, lōngŭs, nĭgĕr, cærŭlĕŭs, dīrŭs, hīrtŭs, sævŭs, īmmānĭs, tŭmĭdŭs, flexĭlĭs, tōrtŭs, tōrtĭlĭs, sĭnŭātŭs, lūbrĭcŭs, măcŭlōsŭs, nŏxĭŭs, lēthĭfĕr, Mĕdūsæŭs, lethālĭs, Gŏrgŏnĕŭs. PHR. Ēccĕ lătēns hĕrbā cŏlŭbĕr fŭgĭentis ădūncō dēntĕ pĕdem strīnxĭt. Aūt tēcto āssuētŭs cŏlŭbĕr sŭccēdĕre, ĕt ŭmbræ. Sīc cŏlŭbri īmmānēs cĭrcŭm tŭă tēmpŏră rēpŭnt. Sævīs cādĕt īctă cŏlŭbrīs. Motæ sŏnŭērĕ cŏlŭbræ, pārsquĕ jăcĕat hŭmĕrīs, pārs cĭrcŭm pēctŏră lăpsæ, sībĭlă dānt, sănĭēmquĕ vŏmŭnt, līnguīsquĕ cŏrūscānt. * *Quālĭs ŭbĭ ĭn lūcĕm* cŏlŭbĕr *mălă grāmĭnă pāstŭs.* Virg.

Cŏlubrīnŭs, ă, ŭm. *Di Colobro, o di serpe.* * *Quŏs lōngĭtūdo pōrrĭgĭt* cŏlūbrīnă. (Scaz.) Scal.

Cōlŭm, ī, n. *Colatojo, vaso da colare, o da stillare.* EPITH. Mădĭdŭm, mădens, spūmāns. * Cōlăquĕ *prǣlōrŭm fūmōsĭs dīrĭpĕ tēctīs.* Virg.

Cŏlūmbă, æ, f. *Colombo, o colomba.* SYN. Cŏlūmbŭs, pălūmbēs. EPITH. Āltă, cāndēus, lāctĕă, nĭvĕă, mōllĭs, tĕnĕră, blāndă, pūlchră, mītĭs, pūră, sĭmplex, tĭmĭdă, īmbellis, păvĭdă, văgă, cĕlĕr, vŏlucris, āĕrĭă, præpĕs, cœlĭvăgă, Chāŏnĭă, Dĭŏnæă, Cyprĭă, Īdālĭă, Păphĭă, Cȳthĕrēĭă, Dōdōnæă. PERIPHR. Chāŏnis ālĕs. Āvĭs Dĭŏnæă, Cȳprĭă, Cȳthĕrēĭă, Īdālĭă, Păphĭă, Dōdōnæă. Dīlectă Vĕnĕrī vŏlucrĭs. Ēxpērs fēllĭs, ăvĭs. Īdālĭæ cūră Dĕæ. PHR. Ōscŭlă dăt cŭpĭdō blāndă cŏlūmbă vĭrō. Tērrētŭr mĭnĭmō pēnnæ strīdōrĕ cŏlūmbă ŭngŭĭbŭs, āccĭpĭtĕr, saūcĭă fāctă tŭĭs. Quās ŏdĭŭm nūllŭm, nēc fēllĕŭs īnquĭnăt ārdŏr. Sĭmplĭcĭtātĕ tămĕn pūras sŭpĕrārĕ cŏlūmbās. Ūtquĕ cŏlūmbă sŭō mădĕfāctīs sānguĭnĕ plūmīs hōrrĕt ădhūc, ăvĭdōsquĕ tĭmēt, quĭbŭs hæsĕrăt, ŭnguēs. Tūrbă cŏlūmbārŭm mŏdŏ prōvŏlăt, et mŏdŏ mīscĕt cērtātĭm raūcō mūtŭă rōstră sŏnō. Mŭrmŭr āprīcāntēs nĭvĕă dānt tūrrĕ cŏlūmbæ, expāndunt ālās, ĕt ămīcām blāndă rŏgāntēs ōscŭlă, cĭrcŭmĕūnt īnsērtāntque ōrĭbŭs ōră. Fŭgĭt āccĭpĭtrēm mĕtŭēns trĕpĭdāntĭbŭs ālīs. * *Præcĭpĭtēs ātrō ceū tĕmpēstātĕ* cŏlōmbæ. Virg.

Cŏlūmbīnŭs, ă, ŭm. *Di colombo, colombino.* SYN. Cŏlumbārĭs. * *Vīnă,* cŏlūmbīnō *līnŭm bĕnĕ cōllĭgit ŏvō.* Hor.

Cŏlŭmĕn, ĭnĭs, n. *Sostegno, appoggio.* SYN. Fūlcrŭm, fūlcīmĕn, mūnīmĕn, tutelă, tūtāmĕn, cŏlūmnă, prŏpūgnācŭlŭm, sălūs, dēfensio, præsĭdĭŭm. * *Ēmăthĭdæ* cŏlŭmĕn *Pēleū, cuī Jŭpĭtĕr ĭpsĕ.* Cat.

Cŏlŭmnă, æ, f. *Colonna.* SYN. Pīlă, fūlcrŭm, cŏlŭmĕn. EPITH. Āltă, cēlsă, ărdŭă, ēlātă, sŭblīmĭs, āerĭă, īmmānis, īngens, ērēctă, lōngă, tĕrēs, sŭppŏsĭtă, aūrātă, ærĕă, fĕrrĕă, mărmŏrĕă, fĭrmă, sŏlĭdă, vălĭdă, ætērnă, pĕrēnnis, fūlgĭdă, nĭtĭdă, mĭcāns, cŏrūscă, sŭperbă, măgnĭfĭcă, Pœnă, Pūnĭcă, Lȳbĭcă, Părĭă, Phrȳgĭă. PHR. Tēmplum ĕrăt aūrātĭs cēntūm sŭblīmĕ cŏlūmnīs. Mārmŏrĕīs īncŭmbūnt tēctă cŏlūmnīs. Sūrgentes ærĕ cŏlūmnæ. Pōrta ădvērsa, īngēns, sŏlĭdōque ădămāntĕ cŏlūmnæ. Fūndāmēntă lŏcānt ălĭī, īmmānēsquĕ cŏlūmnās rūpĭbŭs ēxcĭdŭnt. Tēctum aūgŭstum, īngens, cēntŭm sŭblīmĕ cŏlūmnīs, urbĕ fŭit sūmmā. Cūjŭs aūrātās trăbes vărĭĭs cŏlūmnæ nŏbĭlēs măcŭlīs fĕrŭnt. Īn cēlsās sūrgŭnt măcŭlōsă cŏlūmnās

mărmŏrī. * *Rēgiă Sōlĭs ĕrāt sŭblimĭbŭs āltă* cŏlūmnīs. Ovid.

Cŏlūmnæ Hercŭlĭs. *Le Colonne d'Ercole.* EXPLIC. *Ex Oceano mare Mediterraneum intrantibus duo montes occurrunt, quorum alterum in Africa Abylam vocant; alterum in Europa Calpen. Hi autem procul spectantibus columnarum instar apparent, et cum antea perpetuo jugo cohærerent, ab Hercule, ut fabulantur, dirempti sunt.* ✠ Le Colonne d' Ercole sono due monti ne' confini del Mar Mediterraneo, uno de' quali nell' Africa è detto Abila, l'altro nell' Europa Calpe Pajono questi, a chi di lontano li guarda, due colonne, ed essendo altre volte congiunti insieme, fingono i Poeti, che Ercole li dividesse.

Cŏlūmnārĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di colonna.* * *Lūcĕ* cŏlūmnārī, *scĭndēns ĕxĕrcĭtŭs ōlīm.* Prud.

Cŏlūmnātŭs, ă, ŭm. *Sostenuto da colonne.* * *Făctă* cŏlūmnāta *ēst īntūs, quæ fūltă cŏlūmnīs.* Fill.

Cŏlūrnŭs, ă, ŭm. *Fatto di corniolo.* * *Pinguĭăque īn vĕrŭbūs tōrrēbĭmŭs ēxtă* cŏlūrnīs. Virg.

Cŏlūrī, ōrūm, m. pl. *Coluri, due cerchi della sfera celeste.* * *Cīrcŭlŭs æquĭdĭēm lībrāns, Aūstrūmquĕ* cŏlūrŭs. Arch.

Cŏlŭs, ī, f. *Rocca.* EPITH. Lōngă, tĕrēs, lævĭs, rŏtūndă, ĕxĭlĭs, plēnă, frăgĭlĭs, lānĭgĕră, īmbēllĭs, mŭlĭebrĭs, fœmĭnĕă, Lȳdă, Pāllădĭă. PHR. Īmbēllĕmquĕ cŏlūm, ĕt flāmĭnă prōtrăhĭt. Lævā cŏlūm mōllī lānā rĕtĭnēbăt ămĭctām. Ēt Lȳdă fēcĭt pēnsă dĭūrnă cŏlō. * *Ēt* cŏlŭs, *ēt fūsŭs dĭgĭtīs cĕcĭdērĕ rĕmīssīs.* Ovid.

Cŏmă, æ, f. *Chioma, zazzera.* SYN. Cæsărĭēs, crīnēs, căpīllī. EPITH. Aūrĕă, flāvă, aūrātă, nĭgră, ălbă, cānă, cāndĭdă, lōngă, prōlĭxă, ĕffūsă, flŭēns, pēndŭlă, cūltă, pēxă, cōmptă, ōrnātă, flēxă, tōrtă, hīrsūtă, pŭlchră, fōrmōsă, dĕcōră, nĭtĭdă, splēndĭdă, rŭtĭlă, ŏdōră, ūnctă, ămbrŏsĭă, mōllĭs, ŏdōrātă. PERIPHR. Pĕr hŭmĕrōs, pĕr cōllă lūdēns. Pĕr cōllă flŭēns. PHR. Ēffūsīs ălĭæ sĭnĕ pēctĭnĭs ūsū, pārs ădĕrăt cōmptīs ārtĕ, mănūquĕ cŏmīs. Cŏmă plūrĭmă tōrvōs prōmĭnĕt īn vūltūs. Fūlvōquĕ nĭtēt cŏmă grātĭŏr aūrō. Ĕrăt īn nĭvĕō pūlchră cŏlōrĕ cŏmă. Ămbrŏsĭæquĕ cŏmæ dĭvīnūm vērtĭce ŏdōrĕm spīrāvērĕ. Dĕdĕrātquĕ cŏmām dĭffūndĕrĕ vēntīs. Lĕvĭbūs prōjĕcĕrăt aūrīs īndŏcĭlēs ērrārĕ cŏmās. Gaūdĕt laūdātīs īrĕ sūpērbă cŏmīs. Nōn cōmptæ mānsērĕ cŏmæ. Fōrmōsæ pĕrĭērĕ cŏmæ, quās vēllĕt Ăpōllo, quās vēllĕt căpĭtī Bācchŭs īnēssĕ sŭō. * *Pūrpŭrĕō vĕlārĕ* cŏmās *ădŏpērtŭs ămīctū.* Virg.

Cŏmāgēnă, æ, f. *Azar, ovvero Kauberg, Provincia della Siria, i cui Popoli erano molto sapienti nell' arte d' indovinare dalle interiora delle vittime.* Juv. Sat. 6.

Spondet amatorem tenerum, vel divitis orbi

Testamentum ingens, calidæ pulmone columbæ

Tractato, Armenius, vel Comagenus Aruspex.

Cŏmāns, tĭs, m. f. n. *Chiomato, zazzeruto, chi ha la chioma lunga.* SYN. Crīnītŭs, cŏmātŭs, jŭbātŭs, căpīllātŭs. * *Ēt cōnum īnsīgnīs gălĕæ crīstāsquĕ* cŏmāntēs. Virg.

Cŏmātŭs, ă, ŭm. *Chiomato, chi ha la chioma lunga, capelluto.* SYN. Crīnītŭs, căpīllātŭs, cīncīnnātŭs. * *Cālvŭs cūm fŭĕrīs, ĕrīs* cŏmātŭs. (Phal.) Mart.

Cŏmbē, ēs, f. *Comba.* SYN. Chālcĭs, Ăsōpĭs. * *Ŏphĭăs ĕffūgĭt nātōrūm vūlnĕră* Cŏmbē. Ovid. HISTOR. *Asopi filia, quæ prima æream armaturam invenisse dicitur.* ✠ Figlia d'Asopo, la quale fu la prima, che trovasse l'arte delle corazze.

Cŏmbĭbo, ĭs, bĭbī, ĭtūm, ĕrĕ. Act. acc. *Bere insieme.* SYN. Cŏmpōtō, * *Grātă prĭūs lăcrȳmās* cŏmbĭbĭt *hērbă mĕās.* Ovid.

Cŏmbĭbo, ōnĭs, m. *Compagno nel bere.* SYN. Cŏmpōtŏr. * *Frĕquēns ĕdōnūm tūrbă,* cŏmbĭbōnūmquĕ. (Scaz.) Cal.

Cŏmbūro, ĭs, ūssī, ūstūm, ĕrĕ. *Abbruciare, ardere.* Act. acc. SYN. Ūro, ădūro, ēxūro, crĕmo, īncēndo. * *Tūrbĭnĕ vēntōrūm* cŏmbūrēns *īmpĕtĕ māgnō.* Luc.

Cŏmĕdo, ĕdĭs, *vel* ēs, ēdī, ēsūm, *vel* ēstūm, ĕrĕ. *Mangiare.* Act. acc. SYN. Ĕdo, māndo, pāscŏr, māndūco, cōnvīvŏr, ĕpŭlŏr. * *Ūt lĭbĕt. hæc pōrcīs hŏdĭē* cŏmĕdēndă *rĕlīnquēs.* Hor.

Cŏmĕs, ĭtĭs. m. f. *Compagno.* SYN. Sŏcĭŭs, āssēclă, sŏdālĭs, cŏmĭtāns, cŏmĭtātŭs. EPITH. Cārŭs, ămīcŭs, cērtŭs, vērŭs, fīdŭs, fĭdēlĭs, sēdŭlŭs, āssĭdŭŭs. PHR. Hōs căpĕ fātōrūm cŏmĭtēs. Cuī fīdŭs Ăchātēs ĭt cŏmĕs. Nēc nātĕ tĭbī cŏmĕs īrĕ rĕcūso. Cŏmĭtĕm pătĕr āddĭdĭt. Cŏmĭtĕm sēsē Māvōrtĭŭs āddĕt Rōmŭlŭs. * *Tū tĭbĭ, dūx* cŏmĭtī, *tū* cŏmĕs *īpsă dŭcī.* Ovid.

Cŏmēssātĭo, ōnĭs, f. *Convito, gozzoviglia.* * *Nōn Ălbānă mĭhī sīt* cŏmēssātĭŏ *tāntī.* Mart.

Cŏmēssātŏr, ōrĭs, m. *Goditore, convitatore.* * *Ātque ŏlŭĕrĕ lărēs* cŏmēssātōrĕ *Lȳæō.* Mart.

Cŏmēssŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Banchettare.* Dep. SYN. Cōnvīvŏr, ĕpŭlŏr. * Cŏmēssābĕrĕ *Măxĭmī.* (Glyco.) Hor.

Cŏmētă, *vel* Cŏmētēs, æ, m. *Cometa.* SYN. Cŏmātă stēllă. EPITH. Rŭbēns, rūbĭcūndŭs, īgnītŭs, flāmmāns, crīnītŭs, rŭtĭlāns, căpīllātŭs, trīstĭs, īnfaūstŭs, īnfēlīx, fūnēstŭs, sĭnīstĕr, fātālĭs, prænūncĭŭs, dīrŭs, sævŭs, mĭnāx, crŭēntŭs, sānguĭnĕŭs, ēxĭtĭōsŭs, pēstĭfĕr, ēxĭtĭālĭs, pērnĭcĭōsŭs,

hŏrrĭfĭcŭs, lēthĭfĕr, mĕtŭĕndŭs. PERIPHR. Stēllă crīnītă. Fāx dīră cŏmētæ. Flāmmĭfĕrŭm, *vel* crīnītŭm jŭbăr. Crīnĕ tĭmendŭm sȳdŭs. Ĕxĭtĭālĕ micāns. Crīnītŭm sȳdŭs. Stēllă făcem dūcēns. Trīstĕ micāns. Cōnscĭŭs īngēntĭs dāmnī, *vel* mălī. PHR. Nōn ūnŭs crīnĕ cŏrūscō regnōrum ēvērsŏr rŭbŭĭt lēthālĕ cŏmētēs. Quālis ăb ǣthĕrĕ trīstĭs nūntĭŭs īmpĕrĭĭs sŏlēt āppārērĕ cŏmetă. Quī sūmmī nūmĭnis īrām nūncĭăt. Flāmmĭfĕrūmquĕ trăhēns spătĭōso līmĭtĕ crīnēm. Nec dīrī tŏtĭēs ārsērĕ cŏmetæ. Līquidā sī quāndō nŏctĕ cŏmetæ sānguĭnĕī lūgubrĕ rŭbēnt. * *Ŭndĕ rŭbēscēntēs fērālī crīnĕ* cŏmētæ. Claud.

COMETÆ DESCRIPTIO.

Crine ut flammifero terret fera regna
 Cometes,
Sanguineum spargens ignem. Vomit atra
 rubentes
Fax cœlo radios, et sæva luce coruscum
Scintillat sydus, terrisque extrema mi-
 natur. *Sil. Ital. Lib.*
—– Augurinm qualis laturus in orbem,
Præceps sanguineo delabitur igne Cometes,
Prodigiale rubens. Non illum navita tuto,
Non impune vident populi: sed crine
 minaci
Nuntiat aut ratibus ventos, aut urbibus
 hostes. *Claud. l. 2. de Rap.*

Cōmĭcŭs, ă, ŭm. *Comico.* * *Vērsĭbŭs ēxpōnī trăgĭcīs rēs* cōmĭcă *nōn vūlt.* Hor.

Cōmĭnŭs. Adv. *D' appresso, da vicino.* SYN. Jūxtă, prŏpĕ, prŏpĭŭs, haŭd prŏcŭl. * Cōmĭnŭs *ēnsĕ fĕrīt, jăcŭlō cădĭt ēmĭnŭs ĭpsĕ.* Ovid.

Cōmĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Piacevole, cortese.* SYN. Bĕnīgnŭs, hūmānŭs, ūrbānŭs, blāndŭs, mītĭs, făcĭlĭs, cōmmŏdŭs, lēnĭs, mānsuētŭs, plăcĭdŭs. * *Mājēstās ădĕō* cōmĭs *ŭbīquĕ tŭa ēst.* Ovid.

Cōmĭtās, ātis, f. *Benignità, piacevolezza.* SYN. Bĕnīgnĭtās, hūmānĭtās, mānsuētūdo, ūrbānĭtās. * *Quiētĕ Nērvās,* cōmĭtātĕ *Drūsōnēs.* (Scaz.) Mart.

Cŏmĭtātŭs, ă, ŭm. Partic. *Accompagnato.* SYN. Stīpāns, stīpātŭs, cŏmĭtāns. PHR. Īlle ĕ cōncĭlĭō mūltĭs cūm mīllĭbŭs ībāt ăd tŭmŭlūm māgnā mĕdĭŭs cŏmĭtāntĕ cătērvā. Phrȳgĭĭs cŏmĭtātă mĭnīstrĭs. Nāmque ŏmnis ĕūm stīpātă tĕgēbāt tūrbā dŭcūm. Īncēssit māgnā jŭvĕnūm stīpāntĕ cătērvā. * *Ŏccŭlĭt, ĭpsĕ ūnō grădĭtūr* cŏmĭtātŭs *Ăchātĕ.* Virg.

Cŏmĭtātŭs, ūs, m. *Compagnia.* SYN. Cœtŭs, tūrbă, cŏhŏrs, cătērvă. * *Ēt sĭmŭl ēx ūsū rārĭs* cŏmĭtātĭbŭs *ŭtī.* Fill.

Cōmĭtĕr. Adv. *Piacevolmente, cortesemente.* SYN. Bĕnīgnĕ, ūrbānĕ, plăcĭdĕ, hūmānĭtĕr. * Cōmĭtĕr *ēxcĭpĭtūr, sānguĭnĕ jūnctŭs ĕrāt.* Ovid.

Cŏmĭtĭă, ōrŭm, n. *Ragunamento, squittinio, adunanza di Cittadini per creare i Magistrati.* SYN. Cōnsēssŭs, cŏncĭlĭŭm, cōnvēntŭs. EPITH. Cōnsŭlārĭă, Prætōrĭă, Quæstōrĭă, Ædīlĭtĭă, Trĭbūnĭtĭă, Cŭrĭātă, Cēntŭrĭātă. * *Cērnēbāt Paūlūs: nāmque huīc* cŏmĭtĭă *cāmpŭs.* Sil. licent. nam *Cŏmĭtĭūm, ex Cŏm, et ĭtūm:* unde Scal. *Sive ille ăd hāstām, sīvĕ* cŏmĭtĭŭm *călăt* (Scaz.), et Plaut: *Crās mānĕ quæso in* cŏmĭtio *ēstōtc ŏbvĭām.* (Jamb.), idem: *Tŭūm prŏfēctō nĕc fŏrŭm, nĕc* cŏmĭtĭŭm. (Jamb.) Quapropter alii in versu Silii supracitato legunt *Cŏmmūnĭă.* * — *Nāmque huīc cŏmmūnĭă cāmpŭs jūra, ātque ārmă tŭlĭt.*

Cŏmĭtĭālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di raunanza.*

Cŏmĭtŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Accompagnare, corteggiare.* Dep. acc. *vel* dat. SYN. Cŏmĭto, sēctŏr, stīpo, sŏcĭo, sĕquŏr, prōsĕquŏr. PERIPHR. Cŏmĕs sūm, Cŏmĕs ĕo. Pōnĕ sŭbĕo. Vēstīgĭă sĕquŏr. Āddo mē cŏmĭtēm. Mē sŏcĭūm īnfĕro. Lătŭs cīngo, stīpo. Pāssĭbŭs æquīs cŏm[illegible]ŏr. Grădŭs, ĭtĕr, grēssŭm *alicujus* cŏmĭtārī. PHR. Nōs jŭvĕnēm vānō mœstī cŏmĭtāmŭr hŏnōrĕ. Īllĕ mĕŭm cŏmĭtātŭs ĭtĕr mărĭa ōmnĭă cīrcŭm ātque ōmnēs pĕlăgīquĕ mĭnās, cœlīquĕ fĕrēbāt. Ĕt nōstrōs cŏmĭtātĕ grădŭs, ĕt īn ardŭă mōntĭs, īrĕ sĭmŭl. Quēm pĭă nōbīscŭm prōlēs cŏmĭtāvĭt ĕūntēm. Quō ōmnĭs ĕūntēs prīmōrŭm mănŭs ăd pōrtās jŭvĕnŭmquĕ sĕnūmquĕ prŏsĕquĭtŭr. Lătĕrī dūcēntĭs ădhærĕt. Huīc fīdŭs Ăchātēs ĭt cŏmĕs. Nēc nātĕ tĭbī cŏmĕs īrĕ rĕcūso. Quīn ĕt ăvō cŏmĭtēm sēsĕ māvōrtĭŭs āddĕt Rōmŭlŭs. Tāndēm prōgrĕdĭtŭr māgnā cŏmĭtāntĕ, *vel* stīpāntĕ cătērvā. Dēxtræ sē pārvŭs Īŭlŭs īmplĭcŭĭt sĕquĭtūrquĕ pătrēm nōn pāssĭbŭs æquīs. Ātque hīc īngēntēm cŏmĭtum āfflūxīssĕ nŏvōrŭm īnvĕnio ādmīrāns nŭmĕrŭm. Nēc nōn ĕt Phrȳgĭī cŏmĭtēs, ĕt lætŭs Īŭlŭs īncēdūnt: īpse āute ălĭōs pūlchērrĭmŭs ōmnēs īnfērt sē sŏcĭŭm Ænēās, ātque āgmĭnă jūngĭt. Nămque ōmnĭs ĕūm stīpātă tĕgēbāt tūrbă dŭcŭm. Neū cŏmĕs īrĕ nĕgēs, quāmvīs vĭă lōngă părētŭr. Nēvĕ nĕgēt quisquām, me dŭcĕ, sē cŏmĭtēm. * *Quĭd tŭm sōlă fŭgā naūtās* cŏmĭtābŏr *ŏvāntēs.* Virg.

Cōmmăcŭlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Macchiare, imbrattare.* Act. acc. SYN. Măcŭlo, fœdo, īnquĭno, pōllŭo, cōntāmino. * Cōmmăcŭlārĕ *mănūs, crūdēlis tū quŏquĕ mātĕr.* Virg.

Cōmmĕmĭnī, īstī, īssĕ. *Ricordarsi.* Verb. defect. acc. *vel* gen. SYN. Mĕmĭnī.

Cōmmĕmŏrāndŭs, ă, ŭm. Partic. *Predicabile, degno d' esser menzionato.* SYN. Laūdāndŭs, mĕmŏrāndŭs. * *Prætĕrĕa, ātque ălĭīs pōst* cōmmĕmŏrāndă *rĕlinquo.* Virg.

Cōmmĕmŏro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Commemorare, ridurre in memoria, racconta-*

re. Act. acc. SYN. Mĕmŏro, nārro, ēnārro, dīco, pāndo, rĕcīto, ēnŭmĕro, rĕfĕro, rĕcēnsĕo. * Cōmmĕmŏrārĕ *jŭvāt. Quĭd ĕnim lŏquĕrētŭr Ăchīllēs?* Ovid.

Cōmmēndātĭo, ōnĭs, f. *Lode, commendazione.* SYN. Laŭs. * *Fōrmōsă făcĭēs mŭtă* cōmmendātĭo *ēst.* (Jamb.) P. M.

Cōmmēndo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Raccomandare, confidare.* Act. acc. SYN. Credo, cōmmītto, mando, trādo, rĕpōno. *Lodare, pregiare.* Laŭdo, cĕlebro, æstĭmo. * *Vōcĕ Dĕō sŏlĭdā tĕ* cōmmendārĕ *mĕmēntō.* Ser.

Cōmmēntārĭŭs, ĭī, m. *vel* Cōmmēntārĭŭm, ĭī, n. *Registro.* SYN. Cōdĕx, lĭbĕr, vŏlūmĕn.

Cōmmēntītĭŭs, ă, ŭm. *Finto, favoloso.* SYN. Fīctŭs, cōnfīctŭs, ēffictŭs, fīctītĭŭs, sīmŭlātŭs. * *Quīdquīd jăctārūnt sūnt* cōmmentītĭă *vērbă.* Ann.

Cōmmēntŭm, ī, n. *Favola, finzione.* SYN. Fīctĭo, fābŭlă, ĭnvēntŭm, mendācĭŭm. PERIPHR. Stūltī cōmmēntă cĕrĕbrī. Ĭnĕptæ dēlīrĭă mēntĭs. PHR. Fābĕllās dŭm gārrīt ănīlēs. Ēt făcĭlēs ănĭmās commentō lūdit ĭnānī, *vel* ĭnēptō. * *Cuī nĭhĭl ēst, prætĕr stūlta hæc* cōmmēntă, *nĕgōtī.* Mant.

Commercĭŭm, ĭī, n. *Commercio.* SYN. Fœdŭs, pāctŭm. PHR. Ūnŭm, et cōmmūnĕ pĕrīclŭm. Rerum ămŏr ūnŭs ĕrăt. Ōmnĭbŭs ūnă quĭēs ŏpĕrŭm: lābŏr ŏmnĭbŭs ūnŭs. * *Gnātīs părcĕ tŭīs, bēllī* cōmmērcĭă *Tūrnŭs.* Virg.

Cōmmĕrĕo, ēs, ŭī, ĭtŭm, ērĕ. Act. acc. *vel* Cōmmĕrĕŏr, ērĭs, ĭtŭs, ērī. Dep. acc. *Meritare.* SYN. Mĕrĕo, mĕrĕŏr. * *Quid nōs, quīd plăcĭdæ* cōmmĕrŭīstis *ŏvēs?* Ovid.

Commigro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ, n. *Andar ad ubitar altrove.* SYN. Migro, ēmigro, ăbĕo, exĕo, excēdo, dēcēdo.

Cōmmīlĭtĭum, ĭī, n. *Compagnia di Soldati.* SYN. Cōmmīlĭtĭă. * *Ēt* cōmmīlĭtĭī *săcră tŭēndă pŭtās* Ovid.

Cōmmīlito, ōnĭs, m. f. *Compagno in guerra.* SYN. Cōmmīlĕs. PERIPHR. Bēllī, pugnæ, *vel* mīlĭtĭæ sŏcĭŭs, cŏmĕs. * *Gērmānŭs vīdīt* cōmmīlĭtō, *nōn tĭmĕt ēnsēm.* Prud.

Cōmmĭnīscŏr, ĕrĭs, cōmmēntŭs, mĭnīscī. *Inventare, favoleggiare.* Dep. acc. SYN. Cōmmēntŏr, ĭnvĕnĭo, fīngo, cōnfīngŏ, cōgĭto, ēxcōgĭto, mĕdĭtŏr.

Cōmmĭnŭo, ĭs, ŭī, ūtŭm, ĕrĕ. *Sminuzzare, tritare.* Act. acc. SYN. Mĭnŭo, ĭmmĭnŭo, frāngo, tĕro, cōntĕro. * *Ingĕnĭī vīrēs* cōmmĭnŭĕrĕ *mĕī.* Ovid.

Cōmmīssŭm, ī, n. *Fallo, delitto.* SYN. Dēlīctŭm, cŭlpă, pēccātŭm. * *Pōst mĭhĭ nōn sĭmĭlī pœnā* cōmmīssă *lŭētĭs.* Virg.

Cōmmīssŭs, ă, ŭm. Partic. *Fatto, commesso.* * *Distŭlĭt in sērŏm* cōmmīssă *pĭācŭlă mōrtēm.* Virg.

Cōmmītto, ĭs, mīsī, mīssŭm, ĕrĕ. *Fare, commettere.* SYN. Ādmītto, făcĭo, patro. *Dare in custodia, o guardia, confidare.* Trādo, crēdo, māndo, cōmmēndo. *Esporre.* Ēxpōno, ŏbjĭcĭo. PHR. Prīmŭs ŭt aŭdĕrĕm cōmmīttĕrĕ cārmĭnă fāmæ. Ĭgnōtō sēsē cōmmīttĕrĕ pōntō. Vītām cōmmīttĕrĕ vēntīs. Prīmŭs ĭnēxpērtæ cōmmīsit sēmĭnă tērræ. * *Ūnum ōrō, dēsĭstĕ mănŭm* cōmmīttĕrĕ *Teūcrīs.* Virg.

Cōmmŏdĭtās, ātĭs, f. *Comodità, utilità.* SYN. Cōmmŏdŭm, lucrŭm, ūtĭlĭtās. *Occasione, opportunità.* Ŏccāsĭo. PERIPHR. Cōmmŏdă tēmpŏră. PHR. Sōlă vĭrī făcĭlēs ădĭtŭs, ēt tempŏră nōrās. Ărrēptō, *vel* cāptō tēmpŏrĕ. Tēntārĕ ădĭtŭs, ēt quæ mōllĭssĭmă fāndī tēmpŏră. * *Cōgĭmŭr ĭpsīŭs* cōmmŏdĭtātĕ *frŭī.* Ovid.

Cōmmŏdo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Comodare, avvicinare.* Act. acc. SYN. Ădjŭngo, āpplĭco, ădhĭbĕo. *Dar in prestito.* Mūtŭo, mūtŭŭm dō. * *Nōn lĭbĕr hīc ūllŭs, nōn quī mĭhĭ* cōmmŏdĕt *aūrēm.* Ovid.

Cōmmŏdŭm, ī, n. *Comodità.* SYN. Ūtĭlĭtās, ūsŭs, cōmmŏdĭtās. * *Tām bĕnĕ prōmĕrĭtō* cōmmŏdă *mīllĕ prĕcŏr.* Ovid.

Cōmmŏdŭs, ă, ŭm. *Comodo, utile.* SYN. Āccōmmŏdŭs, āptŭs, ĭdōnĕŭs, ūtĭlis, ŏppōrtūnŭs. * *Nēc pĕcŏrī ŏppōrtūnă sĕgēs, nēc* commŏdă *Bācchō.* Virg.

Cōmmōlĭŏr, īrĭs, ītŭs, īrī. *Macchinare qualche cosa insieme.* Dep. acc. SYN. Mōlĭŏr, cōntēndo, ĭncŭmbo, nītŏr, cōnnītŏr, tēnto, āggrĕdĭŏr. * *Cūm* cōmmōlīrī *tēmpēstās fūlmĭnă cœptăt.* Lucr.

Cōmmŏnĕo, ēs, ŭī, ĭtŭm, ērĕ. *Ammonire.* Act. cum gen. *vel* abl. rei. SYN. Mŏnĕo, ădmŏnĕo. * Cōmmŏnŭīt, *mēntēmquĕ sŭbīt, quō prœmĭă făctō* Ovid.

Cōmmōnstro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Mostrare.* SYN. Mōnstro, dēmōnstro. PHR. Cōmmōnstrānt dŭm fātă vĭām.

Cōmmŏrŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Ritardare, soggiornare.* Dep. SYN. Mŏrŏr, cōnsīsto, mănĕo, vērsŏr, hăbĭto.

Cōmmōtĭo, ōnĭs, f. *Sommovimento, commovimento.* SYN. Mōtŭs, ăgĭtātĭo, tŭmŭltŭs, pērtūrbātĭo.

Cōmmōtŭs, ă, ŭm. *Commosso, eccitato.* SYN. Mōtŭs, ĭmpŭlsŭs, ăgĭtātŭs. *Attonito, spaventato.* Āttŏnĭtŭs, stŭpĕfāctŭs, pērtūrbātŭs, tērrĭtŭs, pērtērrĭtŭs. * *Quālĭs spēlūncā sŭbĭtō* cōmmōtă *cŏlūmbă.* Virg.

Cōmmŏvĕo, ēs, ōvī, tŭm, ērĕ. *Commovere, turbare.* Act. acc. SYN. Mŏvĕo, ĭmpello, ăgĭto, ēxcīto, cōncĭto, *vel* tūrbo, pērtūrbo, āffĭcĭo. * *Rādĭt ĭtĕr lĭquĭdŭm, cĕlĕrēs nĕquĕ* cōmmŏvĕt *ālās.* Virg.

Cōmmūnĭco, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Comunicare, conferire.* Act. acc. SYN. Crēdo, cōnfīdo, cōmmītto, cōnfĕro, dō, præbĕo, rĕfĕro, pārtĭŏr, ĭmpērtĭŏr. * *Āt sŭă Tȳdīdēs mēcŭm* cōmmūnĭcăt *āctă.* Ovid.

Cōmmūnĭo, ōnĭs, f. *Comunione, compagnia.* SYN. Fœdŭs, sŏcĭĕtās. * *Āĕrĭs, ēt cœlī* cōmmūnĭō, *cōrpŏră tāntŭm.* Prud.

Cŏmmūnĭo, īs, īvī, ītūm, īrĕ. *Fortificare, munire.* Act. acc. SYN. Fīrmo, vāllo, mūnio.

Cōmmūnĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Comune, pubblico.* SYN. Pŭblĭcŭs. *Volgare.* Vŭlgārĭs, plebējŭs, pŏpŭlārĭs, trītŭs, frĕquēns, pērvŭlgātŭs, haŭd rārŭs. * *Sōlæ* cōmmūnēs *nātōs, cōnsōrtĭă tēctă.* Virg.

Cōmmūnĭtĕr. Adv. *Comunemente.* SYN. Sĭmŭl, ūnā. *Volgarmente.* Vŭlgo, pāssim, ŭbīquĕ. *Sovente.* Crebrō, sæpĕ sæpĭŭs, plērūmquĕ, frĕquēntĕr. * *Brāchĭă sūstŭlĕrāt, tūque, ō* cōmmūnĭtĕr *ōmnēs.* Ovid.

Cōmmūto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Commutare.* Act. acc. SYN. Mūto, pērmūto, vērto, cōnvērto, īnvērto. * *Ōmnĭă* cōmmūtāt *nātūra, ēt vērtĕrĕ cōgĭt.* Lucr.

Cōmo, ĭs, psī, ptūm, ĕrĕ. *Ornare, pulire.* Act. acc. SYN. Ōrno, ădōrno, pēcto, dēpēcto, cōmpōno, pŏlio. * Cōmāt *vīrgĭnĕās hāstā rĕcūrvă cŏmās.* Ovid.

Cōmœdĭă, æ, f. *Commedia.* * *Sūccēssĭt vĕtŭs hīs* cōmœdĭă *nōn sĭnĕ mūltā.* Hor. EXPLIC. *Poema Drammaticum, quod mores hominum cum lepore imitatur.* ✠ Poema Dramatico, il quale rappresenta i costumi degli uomini, ma con piacevolezza.

Cōmœdŭs, ī, m. *Commediante.* * *Hæc dē* cōmœdīs *tē cōnsŭlĭt, īllă trăgœdūm.* Juv.

Cōmpāgēs, ĭs, f. *Congiuntura.* SYN. Cōmpāgo, nēxŭs, cōpŭlă, vīncŭlūm, cōmmīssūră, lĭgāmĕn, rĕtĭnācŭlūm. EPITH. Ārctă, dūră, rĭgĭdă, fērrĕă, sŏlĭdă, vălĭdă, fīrmă, tĕnāx, sēcūră, īncōncūssă. PHR. Fērrĕă cōmpāgo lătĕrūm. Dūrāquĕ rērūm cōmpāgĕ tĕnēbānt. * *Jūră dăbūnt: dīræ fērro, ēt* cōmpāgĭbŭs *ārctīs.* Virg.

Cōmpār, ărĭs. Adject. *Uguale, pari.* SYN. Pār, æquālĭs, sĭmĭlĭs. * *Bēllātōrquĕ sŭō prēnsūs sĭnĕ* cōmpărĕ *pūgnĕt.* Ovid.

Cōmpārĕo, ēs, ŭī, ĭtūm, ērĕ, n. *Comparire.* SYN. Ădsūm, āppārĕo, ēxto, vĭdĕŏr, cōnspĭcĭŏr. * *Lūcĭfĕr īn tōtō nūllī* cōmpārŭīt *ōrbĕ.* Ovid.

Cōmpăro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Aggguagliare, paragonare.* Act. acc. SYN. Cōmpōno, cōnfĕro, āpto, æquo, ădæquo, āssĭmĭlo. *Acquistare.* Păro, ăcquīro, cōllĭgo, āssĕquŏr, cōnsĕquŏr, cōnfĭcio, ădĭpīscŏr, ōbtĭnĕo, cōncĭlio. *Preparare.* Āppăro, ăccīngo, dīspōno. PHR. Nōn īllī quīsquām bēllō sē cōnfĕrĕt Hērōs. Ēt mēcūm cōnfērtŭr Ŭlȳssēs. Āptārī māgnīs īnfĕrĭōră lĭcēt. Sīc pārvīs cōmpōnĕrĕ māgnă sŏlēbām. Grāndĭă sī pārvīs āssĭmĭlārĕ lĭcēt. Sī pārvă lĭcēt cōmpōnĕrĕ māgnīs. Sī lĭcĕāt sŭpĕrīs hŏmĭnūm cōnfērrĕ lăbōrēs. Quāquĕ lĭcēt rēbŭs cōnfērre ætērnă cădūcīs. * *Ŭt nĭhĭl āntĕfĕrāt, nĭhĭl īllīs* cōmpărĕt, *ērrăt.* Hor.

Comparandi formulæ. Modi di paragonare. Ŭt, vĕlŭt, sīcŭt, ceū, īnstăr. Haūd ălĭtĕr. Nōn ălĭtĕr. Haūd sēcŭs āc. Nōn sēcŭs ātquĕ. Nōn ălĭtĕr quām quī. Rītū, mōrĕ, mŏdō. Tālĭs, quālĭs. Tŏt, quŏt. Tāntŭs, quāntŭs. Sĭmĭlĭs. Ŭt quōndām. Nōn sēcŭs ātque ōlĭm: *ubi* quondam *et* olim *adduntur ornatus gratia.*

Cōmpēllo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Parlare a qualcheduno.* Act. acc. SYN. Lŏquŏr, āllŏquŏr. *Chiamare.* Āppēllo, vŏco, ădvŏco. * Cōmpēllārĕ *vīrum ēt mæstās ēxprōmĕrĕ vōcēs.* Virg.

Cōmpēllo, ĭs, pŭlī, pūlsūm, ĕrĕ. *Scacciare, sbandire.* Act. acc. SYN. Pēllo, ēxpēllo, īmpēllo, ūrgĕo. *Sforzare, costringere.* Cōgo, ădĭgo * Cōmpŭlĕrāntquĕ *grĕgēs Cŏrȳdōn, ēt Thȳrsĭs īn ūnūm.* Virg.

Cōmpēndĭārĭŭs, ă, ūm. *Corto, abbreviato.* SYN. Sūccīnctŭs, brĕvĭs, cōncīsŭs.

Cōmpēndĭūm, ĭī, n. *Compendio, somma.* SYN. Sūmmă.

Cōmpēnsātĭo, ōnĭs, f. *Ricompensa.* * *Quōd pērsuāsŭs hŏmo ēst, hæc* cōmpēnsātĭō, *rūpĭt.* Sid.

Cōmpēnso, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Ricompensare.* Act. acc. SYN. Pēnso, rĕmūnĕro. PERIPHR. Mūnŭs rēddo, rĕfĕro, rĕpēndo. * *Tōt tămĕn āmīssō tē* cōmpēnsāvĭmŭs *ūnūm.* Ovid.

Cōmpĕrĭo, īs, ĕrī, ērtūm, īrĕ. *Trovare.* Act. acc. SYN. Īnvĕnĭo. rĕpĕrĭo, scĭo, nōvī, dēprĕhēndo. * *Ūnde hæc* cōmpĕrĕrīm *tām bĕnĕ quærĭs? ămō.* Ovid.

Cōmpēs, ĕdĭs, f. *Ceppi o ferri per rinchiudere i piedi de' malfattori.* SYN. Pĕdĭcă, nēxŭs, cătēnă, vīncŭlūm, nōdŭs, cōmpāgēs, lăquĕŭs, rĕtĭnācŭlūm. EPITH. Ārctă, dūră, grăvĭs, ærĕă, fērrĕă, nōdōsă, fīrmă, vălĭdă, tĕnāx, sŏlĭdă, ăcērbă, fĕră, sævă, crŭēntă, mŏlēstă, sērvīlĭs, vŭlcānĭă. PHR. Āt mălĕ quī fŭĕrāt sērvīlī cōmpĕdĕ nēxŭs. Spēs ĕtĭām vălĭdă sōlātūr cōmpĕdĕ vīnctūm. Nōs ădămāntĕă cōmpĕdĕ jūnxīt ămŏr. Crūră lĭcēt dūră cōmpĕdĕ pūlsă sŏnēnt. Īmpĕdĭūnt gĕmĭnōs vīncŭlă fīrmă pĕdēs. * Cōmpĕdĭbŭs *sævō tē sūb cūstōdĕ tĕnēbō.* Hor.

Cōmpēsco, ĭs, ŭī, ĭtūm, ĕrĕ. *Fermare, ritenere.* Act. acc. SYN. Cŏērcĕo, fræno, rĕfræno, cōmprĭmo, cōntĭnĕo, rĕtĭnĕo, cŏhĭbĕo. * *Sēd nĕquĕ cōmpĕdĭbŭs, nēc mē* cōmpēscĕ *cătēnīs.* Ovid.

Cōmpĕto, ĭs, īvī, ītūm, ĕrĕ. *Dimandar, o chiamar insieme.* Act. acc. SYN. Pĕto, āmbĭo, aŭcŭpŏr. *Appartenere.* Spēcto, pērtĭnĕo, āttĭnĕo. *Esser conveniente,* n. dat. Cōngrŭo, cōnvĕnĭo.

Cōmpīlo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Rubare, rapire.* Act. acc. SYN. Ēxpīlo, fūrŏr, prædŏr, spŏlĭo, ērĭpĭo, dīrĭpĭo. * Cōmpīlāssĕ *pŭtēs, vērbūm nōn āmplĭŭs āddūm.* Hor.

Cōmpīngo, ĭs, pēgī, pāctūm, ĕrĕ. *Attaccare, congiungere.* Act. acc. SYN. Āpplĭco, cōnjūngo, cōmpōno, cōnnēcto. *Sforzare,*

serrare, premere. Cōgo, ădĭgo, dētrūdo, cōmpēllo, prĕmo, ūrgĕo. * *Ēst mĭhĭ dīspărĭbūs sēptēm* cōmpāctă *cĭcūtīs.* Virg.

Cōmpĭtūm, ī, n. *Quadrivio. luogo che ha quattro parti.* SYN. Trĭvĭūm, vīcūs, quadrĭvĭūm, ĭtĕr, vĭă, plătĕă. PHR. Īn mūltās cōmpĭtă sēctă vĭās. Quā tērnă quā sē scīndĭt īn cāmpōs vĭă. * *Prēmĭăque īngēntēs pāgōs, ēt* cōmpĭtă *cĭrcūm.* Virg.

Cōmplăcĕo, ēs, ŭī, ĭtūm, ērĕ. *Piacere, compiacere,* n. dat. SYN. Plăcĕo, ārrīdĕo. * *Tē vēllem Aūrōræ* cōmplăcŭīssĕ *vĭrūm.* Ped.

Cōmplāno, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Spianare.* SYN. Ēxplāno, æquo, ēxæquo, ădæquo. *Rovinare, distruggere.* Dīrŭo, dētūrbo, ēvērto, dējĭcio. * Cōmplānāndă *dŏmūs, dēsōlāndīquĕ Pĕnātēs.* Fill.

Cōmplēctŏr, ĕrĭs, plēxūs, plēctī. *Abbracciare.* SYN. Āmplēctŏr, āmplēxŏr, căpĭo, cōntĭnĕo, cōmprĕhēndo. PERIPHR. Cōmplēxū cīngo, fŏvĕo, tĕnĕo, strīngo. Cōmplēxūs jūngo. Cōllă lăcērtīs cōmplēctŏr. * Cōmplēxi *īntĕr sē nōctēmquĕ, dĭēmquĕ mŏrāntŭr.* Virg.

Cōmplēmēntūm, ī, n. *Aumento.* SYN. Aūgmēntūm, sūpplēmēntūm, *vel* fīnĭs.

Cōmplĕo, ēs, ēvī, ētūm, ērĕ. *Riempire.* Act. acc. cum gen. *vel* abl. SYN. Īmplĕo, rēplĕo, ădīmplĕo. *Compire, perfezionare* Ābsōlvo, pērfĭcio, fīnĭo, cōnfĭcĭo. * *Īngēntēs, ŭtĕrūmque ārmātō mīlĭtĕ* cōmplēnt. Virg.

Cōmplētūs, ă, ūm. *Riempito.* SYN. Plēnūs, īmplētūs. *Finito, perfezionato.* Pērfēctūs, ābsōlūtūs. * Cōmplētīs *lăpĭdūm lăbĭīs, tūm spūmă pĕr ōrās.* Juv.

Cōmplēxūs, ūs, m. *Abbracciamento.* SYN. Āmplēxūs, ōscŭlūm. EPITH. Ārctūs, cārūs, blāndūs, dūlcīs, ămīcūs, grātūs, fĭdēlĭs, mūtŭūs, suāvĭs, tĕnĕr, mōllĭs, plăcĭdūs. PHR. Nōn sīc āppŏsĭtīs vīncītŭr vītĭbūs ūlmūs, Ūt tŭă sūnt cōllō brāchĭă nēxă mĕō. * *Īlle ŭbĭ* cōmplēxu *Ænēæ, cōllōquĕ pĕpēndĭt.* Virg.

Cōmplĭco, ās, ŭī, ĭtūm, *vel* ātūm, ārĕ. *Piegare, inviluppare.* Act. acc. SYN. Plĭco, īmplĭco, cōnvōlvo, īnvōlvo, cōntrăho.

Cōmplūrēs, m. f. et Cōmplūră, n. pl. *Molti, in gran numero.* SYN. Mūltī, pērmūltī, plērīquĕ, plūrēs, plūrĭmī. * Cōmplūrēs *ălĭōs dōctōs ĕgŏ quōs, ēt ămīcōs.* Hor.

Cōmpōno, ĭs, ōsŭī, ŏsĭtūm, ĕrĕ. *Comporre.* Act. acc. SYN. Scrībo, cōnscrībo, cōndo. *Aggwagliare.* Āpto, cōnfĕro, cōmpăro, æquo, ădæquo, cōæquo, āssĭmĭlo. *Congiungere, attaccare insieme.* Cōnjūngo, cōmmītto, cōnnēcto. *Decidere, conchiudere.* Dēcīdo, cōnclūdo, fīnĭo. PHR. Īnde ălĭōs, ălĭōsquĕ mĕmŏr cōmpōnĕrĕ vērsūs. Sīc pārvīs cōmpōnĕrĕ māgnă sŏlēbām. Cōmpōnēns mănĭbūsquĕ mănūs, ātque ōrĭbūs ōră. Ōblātō gaūdēns cōmpōnī fœdĕrĕ bēllūm. * *Nōn nōstrum īntĕr vōs tāntās* cōmpōnĕrĕ *lītēs.* Virg.

Cōmpōrto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Ammassare, apportare.* Act. acc. * *Sī* cōmpōrtātīs *rēbūs bĕnĕ cōgĭtīs ūtī.* Hor.

Cōmpŏs, ŏtĭs. Adject. *Potente.* * *Īnsĕquĕre, ēt vōtī pōstmŏdŏ* cōmpŏs *ĕrĭs.* Ovid.

Cōmpŏsĭtĭo, ōnĭs, f. *Composizione.* SYN. Scrīptĭo. *Accordo.* Fœdūs, pāctūm.

Cōmpŏsĭtŏr, ōrĭs, m. *Componitore.* SYN. Scrīptŏr. * *Plūs sĭbĭ pērmīsĭt* cōmpŏsĭtōrĕ *sŭō.* Ovid.

Cōmpŏsĭtūs, *vel* Cōmpōstūs, ă, ūm. *Composto.* SYN. Scrīptūs, ēlăbōrātūs, ēlūcubrātūs. *Aggwagliato.* Cōllātūs. *Disposto.* Dīspŏsĭtūs. * *Dūlcīs* cōmpŏsĭtīs *spīrāvĭt crīnĭbūs aūră.* Virg.

Cōmpōto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Bere insieme.* Act. acc. SYN. Pōto, bĭbo, cōmbĭbo.

Cōmpōtŏr, ōrĭs, m. *Compagno a bere.* SYN. Cōmbĭbo.

Cōmprĕhēndo, *vel* Cōmprēndo, ĭs, dī, sūm, ĕrĕ. *Prendere* Act. acc. SYN. Căpĭo, āccĭpĭo, āpprĕhēndo. *Imparare.* Cōncĭpĭo, pērcĭpĭo, īntēllĭgo. * *Āltĕr īn āmbĭgŭo ēst ān sĭt* cōmprēnsūs, *ēt ĭpsĭs.* Ovid.

Cōmprĭmo, ĭs, prēssī, prēssūm, ĕrĕ. *Ritirare, arrestare.* Act. acc, SYN. Rēprĭmo, tĕnĕo, rētĭnĕo, cōmpēsco, sīsto, mŏrŏr, rētārdo, cŏhĭbĕo, cŏērcĕo. *Serrare, costringere.* Strīngo, cōnstrīngo, cōntrăho. *Opprimere.* Prĕmo, ōpprĭmo. *Nascondere.* Cōndo, ābscōndo, tĕgo, ōccūlto. * *Fāre ăgĕ, quīd vĕnĭās jam īstĭc, ēt* cōmprĭmĕ *grēssūm.* Virg.

Cōmprŏbo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Approvare.* Act. acc. SYN. Laūdo, prŏbo, āpprŏbo. * Cōmprŏbăt, *ō quāntūm dīstānt hūmānă sŭpērnīs.* Ar.

Cōmpūto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Computare, annumerare.* Act. acc. SYN. Nŭmĕro, ānnŭmĕro, rēcēnsĕo. *Pensare.* Pŭto. * *Ūtĭlĕ sōllĭcĭtīs* cōmpŭtăt *ārtĭcŭlīs.* Ovid.

Cōmūm, ī, n. *Como.* EPITH. Nŏvūm, aūctūm, ōpūlēntūm, nīmbōsūm, nōbĭlĕ, īngĕnĭōsūm. PHR. Ūrbs sūmmīs rĕdĭmītă Tĭārīs. Sacrīs cīrcūmdătă ūndĭquĕ ædĭbūs. Dīvĭtĭbūs prŏpŭlātă vĭrīs. Lārĭī prŏcēllōsīs ōbrūtă flūctĭbūs. HISTOR. *Civitas Galliæ Cisalpinæ juxta Larium lacum. Hæc primum erat mediocris Colonia trans Padum a L. Scipione deducta, et deinde a Pompejo instaurata, postremo autem a Julio Cæsare multis partibus aucta, missis eo quinque millibus Colonorum: quo tempore etiam pro Como Novumcomum cæpit appellari, et incolæ Novocomenses. Plin. meminit l. 3 c. 17. Nunc sub Augusti Imperatoris Germaniæ Dominio, ut ex ditione Mediolanensi. Illu-*

strior modo eminet hæc Urbs, utpote Sanctissimi Domini Nostri Innocentii Papa XI. Patria gloriosissima ex Odescalca familia jam prioribus sæculis purpurata exorti.

Cōnāmĕn, ĭnĭs, n. *Sforzo.* SYN. Cōnātŭs. * *Ēt dēprēssă dŏcēt tārdæ* cōnāmĭnă *mōrtĭs.* Ovid.

Cōnātŭs, ă, ŭm. Part. *Sforzato.* * *Tēr* cōnātŭs *ĭbī cōllō dărĕ brāchĭă circŭm.* Virg.

Cōnātŭs, ūs, m. *Sforzo.* SYN. Cōnāmĕn, vīs, nīsŭs, lābŏr, īmpĕtŭs, tēntāmĕn, mōlīmĕn. EPITH. Māgnŭs, īngēns, sūmmŭs, fōrtĭs, vălĭdŭs, gĕnĕrōsŭs, aŭdāx, māgnănĭmŭs, nōbĭlĭs, pŏtēns, laŭdābĭlĭs. PHR. Īn mĕdĭĭs cōnātĭbŭs ægrī Sūccĭdĭmŭs, nōn lĭnguă vălēt, nōn cōrpŏrĕ nōtæ Sūffĭcĭūnt vīrēs. Māgnō mōlīmĭnĕ tēntăt. Sūmmā nītūntŭr ŏpūm vī. * *Sēd quŏnĭăm tāntĭs fātūm* cōnātĭbŭs *ōbstăt.*

Cōncăvo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Cavare, incavare.* Act. acc. SYN. Căvo, ēxcăvo, fŏdĭo. * *Ēst lŏcŭs, īn gĕmĭnōs ŭbĭ brūchĭă* cōncăvăt *ārcŭs.* Ovid.

Cōncăvŭs, ă, ŭm. *Concavo, cavo.* SYN. Căvŭs, căvātŭs, ēxcăvātŭs, prŏfūndŭs. * *Aŭt ŭbi ŏdŏr cœnī grăvĭs, aŭt ŭbĭ* cōncăvă *pūlsū.* Virg.

Cōncēdo, ĭs, cēssī, cēssŭm, ĕrĕ. *Concedere, permettere.* Act. acc. SYN. Cēdo, dō, dōno, lārgĭŏr, trĭbŭo, pērmītto. *Acconsentire.* Crēdo, ānnŭo, cōnsēntĭo. *Confessare, dire.* Fătĕŏr. *Partire.* Ēo, dēcēdo, āccēdo, trānsĕo. * *Hānc ănĭmām* cōncēdĕ *mĭhī, tŭă cætĕră sūnto.* Ovid.

Cōncĕlebro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Lodare, festeggiare.* Act. acc. SYN. Laūdo, cĕlĕbro. * Cōncĕlĕbra, *ēt mūltō tēmpŏră fūndĕ mĕrō.* Tib.

Cōncēntŭs, ūs, m. *Armonia.* SYN. Cāntŭs, mŏdī, mĕlŏs, mŏdŭlāmĕn, cārmĕn. EPITH. Blāndŭs, dūlcĭs, āmœnŭs, fēstŭs, jūcūndŭs, grātŭs, lætŭs, ārgūtŭs, lĕpĭdŭs, hĭlărĭs, plăcĭdŭs. PHR. Cōncēntĭbŭs aūrās, āĕră, *vel* æthĕră mūlcērĕ, īmplērĕ, fĕrīrĕ, pūlsārĕ. Rĕsŏnăt, rĕbōăt cōncēntĭbŭs æthĕr. Fēstĭs rĕsŏnănt cōncēntĭbŭs aūræ. Tūm vŏlŭcrēs lætĭs cōncēntĭbŭs āĕră mūlcēnt. * *Cōncĭpĭūnt: Hīnc īlle ăvĭūm* cōncēntŭs *īn āgrĭs.* Virg.

Cōnchă, æ, f. *Conca.* SYN. Tēstă, cŏchlĕă. EPITH. Căvă, vīlĭs, ădūncă, tĕnŭĭs, squāllēns, tōrtă, tōrtĭlĭs, dētrītă, tĕnāx, lūcĭdă, nĭtēns, rădĭāns, spūmāns, mărīnă, æquŏrĕă. PHR. Sīc lævēs cūrvō spērnūntŭr līttŏrĕ cōnchæ. * *Ēt prŏcŭl ā pĕlăgō* cōnchæ *jăcŭērĕ mărīnæ.* Ovid.

Cōnchă. *Pesce, conchiglia.* SYN. Mūrēx, cōnchȳlĕ, cōnchȳlĭŭm.

Cōnchă. *Perla.* SYN. Băccă, ūnĭo, gēmmă.

Cōnchă. *Sorta di trombetta.* SYN. Tŭbă. PHR. Nōn făcĭt ād nōstrōs ærĕă cōnchă sŏnōs. Tōrtĭlĭbŭs pērmūlcēnt æquŏră cōnchĭs.

CONCHÆ DESCRIPTIO.

Oceani spolium, quales Tritonia conjux
Sub vitreo sensim gurgite format opes.
Tot procul Eoo devectas æquore conchas,
Pulchraque tortilibus corpora turbinibus.
Exuvias animalis habet, vacuosque penates,
Et picturatis limina tincta notis. *Bar. Eleg. l. 6.*

Cōnchȳlĭŭm, *vel* cōnchȳlĕ, ĭs, n. *Conchiglia pesce, colore o rosso di porpora.* SYN. Mūrēx, cōnchă. * *Nūmmōrūm Spārtānă chlămȳs,* cōnchȳlĭă *Cōă.* Sub. *Tīnctă tĕgĭt rŏsĕō* cōnchȳlĭs *pūrpŭră fūcō.* Cat.

Cōncĭdo, ĭs, cĭdī, ĕrĕ. *Cascare.* SYN. Cădo, dēcĭdo, rŭo, cōrrŭo. * Cōncĭdĭt, *īmmūndōquĕ fĭmō, săcrōquĕ crŭōrĕ.* Virg.

Cōncīdo, ĭs, cīdī, cīsŭm, ĕrĕ. *Tagliare.* Act. acc. SYN. Scīndo, ābscīndo, cædo, sĕco, rĕsĕco. * *Ēxcŏquĕrĕ, ĕt māgnōs scrŏbĭbŭs* cōncīdĕrĕ *mōntēs.* Virg.

Cōncĭlio, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Congiungere, pacificare.* Act. acc. SYN. Cōnjūngo, dēvīncĭo. *Acquistare.* Ăcquīro, păro, cōmpăro.

Cōncĭlĭŭm, ĭī, n. *Concilio, radunanza.* SYN. Cœtŭs, cōnvēntŭs, cōnsēssŭs. * Cōncĭlĭŭmquĕ *vŏcăt, vītāsque, ēt crīmĭnă dīscĭt.* Virg.

Cōncĭno, ĭs, cĭnŭī, cēntŭm, ĕrĕ. *Cantare insieme.* Act. acc. SYN. Cānto, căno, āccĭno. PHR. Ōmnĭă nōn ālĭæ cōncĭnŭīstĭs ăvēs. Dīcĭtŭr ād claūsās cōncĭnŭīssĕ fŏrēs. * *Ād vădă Mæāndrī* cōncĭnĭt *ălbŭs ŏlŏr.* Ovid.

Cōncĭo, ōnĭs, f. *Sermone, predica, discorso.* SYN. Sērmo. *Assemblea.* Cœtŭs, cōncĭlĭŭm.

Cōncĭōnātŏr, ōrĭs, m. *Predicatore.* SYN. Ōrātŏr. EPITH. Sānctŭs, pĭŭs, dŏctŭs, cĕlĕbrĭs, dĭsērtŭs, făcūndŭs. PERIPHR. Dīvīnæ lēgĭs præco.

Cōncĭōnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Predicare.* Dep. SYN. Ōro. PERIPHR. Chrīstī dŏgmătă īllūstro, spārgo pĕr ōrbēm. Lēgĭs ōrācŭlă pāndo. Chrīstī jūssă dŏcĕo.

Cōncĭpĭo, ĭs, cēpī, cēptŭm, ĕrĕ. *Concepire, comprendere.* Act. acc. SYN. Căpĭo, pērcĭpĭo, nōsco, cŏgnōsco, āssĕquŏr, cōmprĕhēndo, īntēllĭgo. PHR. Āccĭpĭte hæc ănĭmĭs. Hæc mĕă fīgĭtĕ dīctă. Ōmnĭă pērcēpi, ātque ănĭmō mēcum āntĕ pĕrēgī. Hæc ănĭmo haūsī. * *Ērgo ŭbĭ* cōncēpit *fŭrĭās, ēvīctă dŏlōrĕ.* Virg.

Cōncīsŭs, ă, ŭm. Partic. *Tagliato.* SYN. Cæsŭs, ēxcīsŭs, scīssŭs, ābscīssŭs. *Abbreviato.* Strīctŭs, brĕvĭs, āngūstŭs. * *Līgnă sĕnēx mĭnŭīt,* cōncīsăquĕ *cōnstrŭīt āltē.* Ovid.

Cōncĭtātŭs, ă, ŭm. Partic. *Commosso.* SYN. Cōncĭtŭs, ēxcĭtŭs. *Veloce, presto.* Cĕlĕr, lĕvĭs, vēlōx. * *Sī* cōncĭtātă *fērvĕānt vēntīs frĕtă.* (Jamb.) Paul.

Cōncĭto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Incitare, muovere.* SYN. Īncito, excĭto, ăgo, mŏvĕo, īmpello, ăcŭo, īncēndo, stĭmŭlo, sŏllĭcito. * *Ăt mălŭs īntĕrprēs pŏpŭlī mĭhĭ* cōncĭtăt *īrăm.* Ovid.

Cōncĭtŭs, ă, ŭm Partic. a Concieo, *vel* Cōncītŭs, a Concio. *Commosso, eccitato.* SYN. Ēxcĭtŭs, excĭtātŭs, cōncĭtātŭs. *Presto, veloce.* Cĕlĕr, vēlōx, răpĭdŭs. * *Quĭs tĭbĭ, Phrÿxĕ, dŏlŏr răpĭdō cūm* cōncĭtŭs *æstū.* Val. Fl. *Īndĕ rŭūnt tōtō* cōncĭtă *pĕrĭcŭlă mūndō.* Lucr.

Cōnclāmātŭs, ă, ŭm. Partic. *Chiamato, ovvero chi alla fine è abbandonato da' Medici.* SYN. Clāmātŭs, vŏcātŭs, *vel* dēplōrātŭs, dēpŏsĭtŭs. * *Vīdĕrĭs īmmēnsīs cŭm* cōnclāmātă *quĕrēlīs.* Mart.

Cōnclāmo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Rigridare, chiamare.* SYN. Clāmo, ēxclāmo. * *Ĭtălĭam Ĭtălĭām prīmŭs* cōnclāmăt *Ăchātēs.* Virg.

Cōnclāvĕ, ĭs, n. *Conclave, luogo secreto.* SYN. Pĕnĕtrālĕ. * *Cūrrĕrĕ pēr tōtŭm păvĭdī* cōnclāvĕ, *măgĭsquĕ.* Hor.

Cōnclūdo, ĭs, clūsī, clūsŭm, ĕrĕ. *Chiudere, serrare.* Act. acc. SYN. Claūdo, īnclūdo. *Finire, perfezionare, concludere.* Fīnĭo, ăbsōlvo, pērfĭcĭo. *Concludere.* Cōllĭgo, īnfĕro. * *Pārs ŏptārĕ lŏcūm tēcto, ēt* cōnclūdĕrĕ *sŭlcō.* Virg.

Cōnclūsŭs, ă, ŭm. Partic. *Serrato, rinchiuso.* SYN. Claūsŭs, īnclūsŭs. * *Suāvĕ lŏcŭs vōcī rĕsŏnāt* cōnclūsŭs *ĭnānēs.* Hor.

Cōncŏlŏr, ōrĭs. Adject. *Del medesimo colore.* * *Cāndĭdă pĕr sÿlvām cŭm fœtū* cōncŏlŏr *ălbō.* Virg.

Cōncŏquo, ĭs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Cuocere insieme.* Act. acc. SYN. Cŏquo. * *Pūlchrē* cōncŏquĭtĭs, *nĭhĭl tĭmētĭs.* (Phal.) Cat.

Cōncōrdĭă, æ, f. *Concordia, pace, amicizia.* SYN. Pāx, fœdŭs, pāctŭm, ămīcĭtĭă, cōnsēnsŭs. EPITH. Ālmă, fēlīx, cāndĭdă, pērfēctă, īntĕgră, sīncēră, dūlcĭs, plăcĭdă, mītĭs, īnnŏcŭă. PERIPHR. Lītĭ īnĭmīcă. Nūllĭs rūptă quĕrēlĭs. Mēns, *vel* ănĭmŭs cōncōrs. Īngĕnĭŭm, *vel* pēctŭs cōncōrs. Ūnă mēns. Cōncōrs fœdŭs. Pār jūs ămīcĭtĭæ. PHR. Jūngĭt ĭbĭ plăcĭdās dūlcĭs cōncōrdĭă mēntēs. Jūnxĭt ĭnăbrūptă cōncōrdĭă lōngă cătēnă. Ūnă quĭdēm făcĭēs sēmpēr, mēns ūnă dŭōbŭs, ūnă quĭēs, ūnŭsquĕ lăbōr: nōn pūlchrĭŭs ōrbĕ pār fŭĕrĭt tōtō. * *Jānŭs ădŏrāndŭs, cŭm quō* cōncōrdĭă *mītĭs.* Ovid.

Cōncōrdĭtĕr. Adv. *Concordevolmente:* SYN. Plăcātē, plăcĭdē. PERIPHR. Cōncōrdī mēntĕ, *vel* pēctŏrĕ. Ămīcō fœdĕrĕ. Ūnă mēntĕ. * *Vīxĭmŭs, ūt nōstĭs, tōtōs* cōncōrdĭtĕr *ānnōs.* Mant.

Cōncōrdo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ, n. *Concordarsi, acconsentire.* SYN. Cōnsēntĭo, cōnvĕnĭo. * Cōncōrdārĕ *mŏdōs: hōc vōcēm cārmĭnĕ nōvĭt.* Ovid.

Cōncrĕmo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Abbruciare.* Act. acc. SYN. Crĕmo. Īncēndo, ūro, ădūro, ēxūro, cōmbūro. * *Ūt* cōncrĕmārēm *prōlĭs, ēt thălămī rŏgōs.* (Jamb.) Sen.

Cōncrĕpo, ās, crĕpŭī, crĕpĭtŭm, ārĕ, n. *Fare strepito.* SYN. Crĕpo, crĕpĭto, strĕpo, strĕpĭto, strīdĕo. * *Cÿmbălă Thēbānō* cōncrĕpŭērĕ *Dĕō.* Prop.

Cōncrēsco, ĭs, crēvī, crētŭm, ĕrĕ. n. *Crescere.* SYN. Crēsco, glīsco, aūgĕŏr, aūgēsco. *Congelarsi.* Cōgŏr, cōngĕlŏr, cŏĕo, dēnsŏr. * *Ŏmnĭă, ēt īpsĕ tĕnĕr mūndī* cōncrēvĕrĭt *ōrbĭs.* Virg.

Cōncrētŭs, ă, ŭm. *Accresciuto, aumentato.* SYN. Aūctŭs, ădaūctŭs. *Congelato.* Cŏāctŭs, cōnflātŭs, mīxtŭs, cōmpŏsĭtŭs. * Cōncrētăm *părĭtŭr rādīcēm ōffīgĕrĕ tērræ.* Virg.

Cōncŭbīnă, æ. f. *Concubina.* SYN. Mœchă, ădūltĕră.

Cōncŭbīnŭs, ī, m. *Concubino.* SYN. Mœchŭs, ădūltĕr. * *Quŏd nūbĭs Prŏcŭbānĕ* cōncŭbīnō. (Phal.) Mart.

Cōncŭbĭtŭs, ūs, m. *Concubito, coito.* SYN. Cŏĭtŭs. EPITH. Fœdŭs, tūrpĭs, nĕfāndŭs, īmpūrŭs, vĕtĭtŭs, īmprŏbŭs, scĕlĕrātŭs. * *Quŏd nĕc* cōncŭbĭtū *īndūlgēnt, nĕc cōrpŏră sēgnēs.* Virg.

Cōncŭbĭŭs, ă, ŭm. *Quieto, quando uno dorme quietamente.* SYN. Trānquīllŭs, quĭētŭs. * *Nāmque ŭbĭ* cōncŭbĭæ *vĕnērĕ sĭlēntĭă nŏctĭs.* Mant.

Cōncŭlco, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Calpestare.* Act. acc. SYN. Călco, prōcŭlco, tĕro, āttĕro, cōntĕro, prōtĕro, ōbrŭo. PERIPHR. Călcĕ, *vel* pĕdĕ tĕro, prōtĕro, ōbtĕro. Sŭb pĕdĭbŭs tĕro, prĕmo, cōmprĭmo.

Cōncŭpīsco, ĭs, īvī, ītŭm, ĕrĕ. *Desiderare.* SYN. Cŭpĭo, cōncŭpĭo, ŏpto, ēxōpto, āppĕto, dēsīdĕro. * *Quŏd Rēgēs dŏmĭnīquĕ* cōncŭpīscūnt. (Phal.) Mart.

Cōncūrro, ĭs, cūrrī, cūrsŭm, ĕrĕ. n. *Concorrere, unirsi insieme.* SYN. Cōncūrso, cŏĕo, cōnvŏlo, cōnflŭo, cōnvĕnĭo. PHR. Ērūmpūnt pōrtĭs, cōncūrrĭtŭr, æthĕre īn āltō dānt sŏnĭtūs, măgnŭm mīxtī glŏmĕrāntŭr īn ōrbēm. Dīvērsīs pārtĭbŭs ōrbĭs īntĕr sē cōīsse vĭrōs. Īngēntēm cŏmĭtŭm āffluxīssĕ nŏvōrŭm īnvĕnĭo ădmīrāns nŭmĕrŭm, mātrēsquĕ vĭrōsquĕ cōllēctăm ēxĭlĭō pūbĕm. * *Sēd glŏmĕrārĕ mănŭm bēllo, ēt* cōncūrrĕre *īn ārcēm.* Virg.

Cōncūrsŭs, ūs, m. *Concorso.* SYN. Āccūrsŭs, *vel* tūrbă. * *Cūm sŭbĭto Ænēās* cōncūrsu *āccēdĕrĕ măgnō.* Virg.

Cōncŭssŭs, ă, ŭm. *Conquassato, sbattuto.* SYN. Ēxcŭssŭs, mōtŭs, cōmmōtŭs, jāctātŭs, ăgĭtātŭs. * *Ēt trĕmĕfāctă cŏmānt* cōncŭssō *vērtĭcĕ nūdăt.* Virg.

Cōncŭtĭo, ĭs, cūssī, cūssŭm, ĕrĕ. *Sbattere, scuotere.* Act. acc. SYN. Quătĭo, ēxcŭtĭo, jācto, ăgĭto, cōncĭto, mŏvĕo, cōmmŏvĕo. * Cōncŭtĭt, *ēt stĭmŭlōs sŭb pēctŏrĕ vērtĭt Ăpōllo.* Virg.

Cōndĕcōro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Ornare, onorare*. Act. acc. SYN. Dĕcōro, ōrno, ēxōrno, īnsignio.

Cōndēmno, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Condannare*. Act. acc. cum gen. *vel* abl. SYN. Dāmno. PERIPHR. Crīmĭnĕ dāmnārĕ. Dēcrētō dāmnārĕ Sĕnātūs. Pūrgārĕ nĕfās. Mōrtī, nĕcī, sūpplĭcĭīs āddīcĕrĕ. Ēxĭlĭō mūlctārĕ rĕūm. Nĭgrūm præfīgĕrĕ Thētă, *idest signum condemnationis ad mortem, a Græca voce θάνατος quæ incipit a θ.*

Cōndēnso, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Condensare, spessire*. Act. acc. SYN. Dēnso, spīsso, cōgo, dūro, īndūro.

Cōndīco, īs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Attribuire, assegnare*. Act. acc. SYN. Īndīco, dēnūncĭo, cōnstĭtŭo, sīgnĭfĭco.

Cōndīmēntūm, ī, n. *Condimento, conditura*. SYN. Cōndītūrā, cōndītĭo. EPITH. Āptūm, dūlcĕ, grātūm, laūtūm, suāvĕ, jūcūndūm. * *Quō sălĭs ădmĭxtō tūndĕtŭr* cōndīmēntō. (Spond.) Ser.

Cōndĭo, īs, īvī, ītūm, īrĕ. *Condire, far saporito*. Act. acc. PHR. Dūlcēm āspērgō sāpōrēm. * *Ēt quādrīngēntīs nūmmīs* cōndīrĕ *gūlōsūm*. Luc.

Cōndīscĭpūlūs, ī, m. *Condiscepolo, compagno di scuola*. SYN. Sŏcĭūs, cōncōrs, cŏmēs. * *Ēt* cōndīscĭpūlī *tĭbĭ ōbsĕquēntīs*. (Phal.) Sid.

Cōndĭtĭo, ōnīs, f. *Condizione, legge*. SYN. Lēx, pāctūm, mŏdūs, rătĭo. *Stato, qualità. fortuna*. Sōrs, stătūs, fōrtūnă. EPITH. Cērtă, cōmmŏdă, prīmă, prĭncĭpŭă, īllūstrĭs, sūmmă, nōbĭlĭs, ēxĭmĭă, hŏnēstă, pŏtēns, sūpērbă, dūră, grăvĭs, īnīquă, dĭffĭcĭlĭs, mĭsĕră. * *Cūm sīt* cōndĭtĭō *dūlcĭs sĭnĕ pūlvĕrĕ pălmæ*. Hor.

Cōndītĭo, ōnīs, f. *Condimento*. SYN. Cōndītūră, cōndīmēntūm.

Cōndītŏr, ōrĭs, m. *Conditore, acconciatore, cuciniere*. SYN. Cŏquūs. PERIPHR. Quī fērcŭlă cōndĭt.

Cōndĭtŏr, ōrĭs, m. *Autore, fondatore*. SYN. Aūctŏr, strūctŏr, ædĭfĭcātŏr. * *Tūm Rēx Ēvāndēr Rōmānæ* cōndĭtŏr *ărcīs*. Virg.

Cōndītūs, ă, ūm. *Condito*. Partic. * *Nē mălĕ* cōndītūm *jūs āppōnātŭr, ŭt ōmnēs*. Hor.

Cōndĭtūs, ă, ūm. *Fonduto, fabbricato*. SYN. Strūctūs, ēxtrūctūs, cōnstrūctūs. *Nascosto*. Ābdĭtūs, rĕcōndĭtūs, ōccūltūs, lătēns, ōccūltātūs. * Cōndĭtūs *īn nūbēm, mĕdĭōquĕ rĕfūgĕrĭt ōrbĕ*. Virg.

Cōndo, īs, dĭdī, dĭtūm, ĕrĕ. *Nascondere*. Act. acc. SYN. Ābscōndo, rĕcōndo, tĕgo, ōccūlto, ōccŭlo, ŏpĕrĭo. *Fabbricare*. Strŭo, ēxtrŭo, cōnstrŭo, ædĭfĭco. *Ammassare*. Cōgo, cōllĭgo, cōngĕro, cōntrăho, ăcērvo, cūmŭlo * *Ēst ĭtĕr īn sylvīs, ŭbĭ cœlūm* cōndĭdĭt *ūmbră*. Virg.

Cōndŏlĕo, ēs, ŭī, ĭtūm, ērĕ, n. *Dolersi insieme*. SYN. Dŏlĕo, īndŏlĕo, mœrĕo. * *Āt sī* cōndŏlŭĭt *tēntātūm frīgŏrĕ cōrpŭs*. Hor.

Cōndōno, ās, āvī, ātūm, ārĕ *Perdonare, concedere*. Act. acc. rei, dat. pers. SYN. Pārco, īgnōsco, rĕmītto. * *Cōnfēssă cūlpām tū* cōndōnābĭs *ămīcō*. Hor.

Cōndūcĭbĭlĭs, īs, m. f. ĕ, n. *Conducibile*. SYN. Āptūs, cōnvĕnĭēns, cōmmŏdūs. * *Ād bĕnĕ vīvēndūm* cōndūcĭbĭle, *ātquĕ bĕātĕ*. Scal.

Cōndūco, īs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Condurre*. Act. acc. SYN. Dūco. *Dare, o prender ad affitto*. Lŏco, rĕdĭmo. *Esser a proposito, ed utile*. Prōsūm, sūm āptūs, ūtĭlĭs, cōmmŏdūs. * Cōndūcĭt *cŏmĭtēs, sēllăm, cērvīcăl. ămīcōs*. Juv.

Cōnfābŭlŏr, ārĭs, ātūs, ārī. Dep. *Favoleggiare, parlar insieme*. SYN. Cōllŏquŏr.

Cōnfĕro, fērs, tŭlī, cōllātūm, fērrĕ. *Portare*. Act. acc. SYN. Fĕro, gĕro, cōngĕro, cōnjĭcĭo. *Dare, donare*. Do, cōncēdo, trĭbŭo. *Paragonare, agguagliare*. Cōmpăro. * *Ēt* cōnfērrĕ *mănum, ēt prōcēdĕrĕ lōngĭŭs aūdĕt*. Virg.

Cōnfēstĭm. Adv. *Subitamente*. SYN. Cōntĭnŭō, stătĭm, sŭbĭtō, prōtĭnūs, ēxtēmplō, rĕpēntĕ, īllĭco.

Cōnfĭcĭo, īs, fēcī, fēctūm, ĕrĕ. *Finire, fornire*. Act. acc. SYN. Ābsōlvo, cōmplĕo, pērfĭcĭo, ēxpĕdĭo. *Consumare*. Ābsūmo, cōnsūmo, āttĕro. *Uccidere*. Ōccīdo, pĕrĭmo, īntērfĭcĭo. *Acquistare*. Ācquīro, cōmpăro. * *Sēd nōs īmmēnsūm spătĭīs* cōnfēcĭmŭs *æquŏr*. Virg.

Cōnfīdēns, tĭs. Adject. *Confidente*. SYN. Fīdēns, fīsūs, cōnfīsūs, aūdāx, īntrĕpĭdūs. * *Nām quĭs tē jŭvĕnūm* cōnfīdēntĭssĭmĕ *nōstrās*. Virg.

Cōnfīdo, īs, fīsūs, ĕrĕ. *Fidarsi*. n. dat. SYN. Fīdo, nītŏr, īnnītŏr. *Confidare, credere*. Crēdo, cōmmēndo, cōmmītto. PHR. Spērārĕ sălūtēm. Nūllă fĭdēs, pĭĕtāsquĕ vĭrīs, quī cāstră sĕquūntŭr. Nūsquām tūtă fĭdēs. Cērnĭs, quā Rŭtŭlōs hăbĕăt fīdūcĭă rērūm. * *Aūsūs ēt āfflīctīs mĕlĭūs* cōnfīdĕrĕ *rēbūs*. Virg.

Cōnfīgo, īs, xī, xūm, ĕrĕ. *Conficcare, attaccare*. Act. acc. SYN. Fīgo, trānsfīgo, cōnfŏdĭo, saūcĭo, vūlnĕro. * *Nīl pŭĕrī făcĭūnt, īpsām* cōnfīgĭtĕ *mātrēm*. Juv.

Cōnfīngo, īs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Fingere*. Act. acc. SYN. Fīngo, mēntĭŏr, ēxcōgĭto, cōmmēntŏr, cōmmĭnīscŏr. *Formare, dipingere*. Ēffīngo, fōrmo, ēxcūdo, cōnfĭgūro.

Cōnfīnĭs, īs, m. f. ĕ, n. *Vicino, confinante*. SYN. Āffīnĭs, prŏpīnquūs, vīcīnūs, prōxĭmūs, fīnĭtĭmūs, cōntērmĭnūs. * *Sūnt vĭrĭdī prātō* cōnfīnĭă *līttŏră quōrūm*. Ovid.

Cōnfīrmo, ās, āvī, tūm, ārĕ. *Confermare, affermare*. Act. acc. SYN. Fīrmo, āffīrmo, āssĕro.

Cōnfīsūs, ă, ūm. Partic. *Fidato*. SYN. Fīsūs, fīdēns, cōnfīdēns. PHR. Hīc glădĭō

fīdens, hīc ăcĕr, ĕt ārdŭŭs hāstă. Frēti ārmīs, ŭltrōque īnvītānt mœnĭbŭs hŏstēm. * *Ō nĭmĭūm cœlo ĕt pĕlăgō* cōnfīsĕ *sĕrēnă*. Virg.

Cōnfĭtĕŏr, ēris, fēssŭs, ērī. *Confessare*. Dep. acc. SYN. Ăgnōsco, fătĕŏr. * *Ēt scĕlĕris nŭmĕrōs* cōnfĭtĕārĕ *tŭī*. Ovid

Cōnflăgro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ, n. *Abbruciare, ardere*. SYN. Flagro, ārdĕo, ārdēsco, ēxārdēsco, crĕmŏr, īncendŏr, ūrŏr, cōmbūrŏr.

Cōnflātĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Cosa liquefatta*. * *Nōn ēssĕt ūllŭs Jūpĭtĕr* cōnflātĭlĭs. (Jamb.) Prud.

Cōnflĭtŭs, ă, ūm. Partic. *Composto, congiunto insieme*. SYN. Cōmpŏsĭtŭs, ēxcūsŭs, fabrĭcātŭs.

Cōnflĭctŭs, ūs, m. *Combattimento*. SYN. Cōngrēssŭs, cērtāmĕn, pūgnă, prælĭŭm.

Cōnflīgo, ĭs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Combattere, guerreggiare*. SYN. Pūgno, cērto, dēcērto, cōngrĕdĭŏr, dīmĭco. * Cōnflīgūnt *Zĕphўrŭsquĕ, Nŏtŭsque, ĕt lætŭs Ēŏis*. Virg.

Cōnflo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Soffiare insieme*. Act. acc. SYN. Cūdo, ēxcūdo, fūndo, fācĭo, cōmpōno, cōnfĭcĭo, fabrĭco, fabrĭcŏr. * *Ēt cūrvæ rĭgĭdŭm fālcēs* cōnflāntŭr *īn ēnsēm*. Virg.

Cōnflŭo, ĭs, xī, xŭm, ĕrĕ. *Concorrere, unirsi insieme*. Act. acc. SYN. Cŏncŭrro, cŏĕo, cōnvĕnio. * Cōnflūxĭt *pŏpŭlŭs. Tōtūm pătĕr ŭndĭquĕ sēcŭm*. Claud.

Cōnflŭvĭŭm, ĭī, n. *Acqua, che si congiunge insieme*. SYN. Cōnflūxŭs, cōnflŭvĭēs. * *Dŭrĕ* cōnflŭvĭō *rĕvŏlūtīs æstĭbŭs āmnĭs*. C. Sev.

Cōnfŏdio, ĭs, fōdī, fŏssŭm, ĕrĕ. *Forare, cavare*. Act. acc. SYN. Fŏdĭo, trānsfŏdĭo, trājĭcĭo, pĕrfŏro, trānsădĭgo, cōnfīgo, fĕrio, vūlnĕro, pērcŭtĭo. * *Brăchĭă tēndēntēm Cўllēnĭdĕ* cōnfŏdĭt *hārpē*. Ovid.

Cōnfōrmĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Conforme, simile, uguale*. SYN. Pār, cōmpār, æquālĭs, sĭmĭlĭs, cōnsĭmĭlĭs.

Cōnfōrmo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Conformare, assomigliare*. Act. acc. SYN. Ăpto, ădāpto, āccōmmŏdo, āssĭmŭlo.

Cōnfŏssŭs, ă, ŭm. *Ferito, trafitto di coltello, incavato*. SYN. Fŏssŭs, trānsfŏssŭs, cōnfīxŭs, cæsŭs, saŭcĭŭs, pērcūssŭs. * Cōnfŏssŭs, *plăcĭdăque ĭbĭ dēmŭm mŏrtĕ quĭēvĭt*. Virg.

Cōnfrăgōsŭs, ă, ŭm. *Aspro, scabroso, sassoso*. SYN. Cōnfrăgŭs, dūrŭs, āspĕr, scrūpĕŭs, scābĕr, pĕtrōsŭs, sāxōsŭs, lăpĭdōsŭs, prærūptŭs, sālĕbrōsŭs. * *Clīvōsă plānīs*, cōnfrăgōsa *ŭt lēnĭbŭs*. (Jamb.) Prud.

Cōnfrăgŭs, ă, ŭm. *Aspro, inaccessibile*. SYN Cōnfrăgōsŭs, āspĕr, ārdŭŭs, īnvĭŭs, āvĭŭs, īmpērvĭŭs, īnăccēssŭs. * *Quām Mĭnŏĭ cāstēllă vŏcānt, ĕt* cōnfrăgă *dēntĭs*. Luc.

Cōnfrīngo, ĭs, frēgī, frāctŭm, ĕrĕ. *Rompere, fracassare*. Act. acc. SYN. Frāngo, īnfrīngo, pērfrīngo.

Cōnfŭgio, ĭs, fūgī, ĕrĕ, n. *Fuggire, ricorrere*. SYN. Fŭgĭo, dīffŭgĭo. * *Ăd tē* cōnfŭgĭo, *ĕt sŭpplēx tŭă nūmĭnă pōscō*. Virg.

Cōnfŭgĭŭm, ĭī, n. *Rifugio*. SYN. Pērfŭgĭŭm, ăsўlŭm. PHR. Quī mĭhi pērfŭgĭŭm, quī mĭhi pōrtŭs ĕrās. Nōstrīs pōrtŭs ĕt aŭră mălīs. * *Fūlmĭnĕ pērcūssæ* cōnfŭgĭūnt*quĕ rătī*. Ovid.

Cōnfūndo, ĭs, fūdī, fūsŭm, ĕrĕ. *Confondere, disordinare, mischiare*. Act. acc. SYN. Turbo, pērtūrbo, mīscĕo, pērmīscĕo. * *Pŭndĕrĕ, quī quōndăm jŭssŭs* cōnfūndĕrĕ *fœdŭs*. Virg.

Cōnfūsŭs, ă, ŭm. *Confuso, attonito*. PHR. Tŭrbātŭs, pērtŭrbātŭs, tērrĭtŭs, āttŏnĭtŭs, stŭpĕfāctŭs. *Mescolato, misto*. Mīxtŭs, pērmīxtŭs. * Cōnfūsam *ērĭpŭĭt mēntēm. Nāmque ŏrĭă cūrsŭ*. Virg.

Cōnfūto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Rifiutare*. Act. acc. SYN. Rĕfūto, rĕfēllo, ēxpēllo, rējĭcĭo, rĕpēllo, ārguo, rĕdārgŭo, frāngo, dīlŭo, īnfīrmo, sōlvo, dīssōlvo. * *Ān* cōnfūtābūnt *nārēs, ŏcŭlīvĕ rĕvīncēnt*. Lucr.

Cōngĕlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Congelare, agghiacciare*. Act. acc. SYN. Gĕlo, cōnglăcĭo. * Cōngĕlăt, *ĕt pătŭlŭs, ŭt ĕrānt, īndūrŭĭt hĭātŭs*. Ovid.

Cōngĕmĭno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Raddoppiare*. Act. acc. SYN. Gĕmĭno, īngĕmĭno, dŭplĭco, cōmdŭplĭco, ĭtĕro, rĕpĕto. * Cōngĕmĭnānt. *Sōrs ĕt vīrtŭs mīscēntŭr īn ūnŭm*. Virg.

Cōngĕmo, ĭs, ŭī, ĭtŭm, ĕrĕ, n. *Gemere insieme*. SYN. Gĕmo, īngĕmo, āggĕmo, lŭgĕo, dŏlĕo, cōndŏlĕo. * Cōngĕmŭĭt, *trāxĭtquĕ jŭgīs ăvūlsă rŭīnăm*. Virg.

Cōngĕrĭēs, ēī, f. *Fascio, mucchio*. SYN. Āggĕr, ăcērvŭs, cōpĭă, strŭēs, cŭmŭlŭs. * Cōngĕrĭēm *sēcŭĭt, sēctūmque īn mēmbră rĕdēgĭt*. Ovid.

Cōngĕro, ĭs, gēssī, gēstŭm, ĕrĕ. *Ammassare*. Act. acc. SYN. Āggĕro, cōgo, cōllĭgo, aŭgĕo, ădaŭgĕo, ăcērvo, cŏăcērvo, glŏmĕro, āggŏmĕro, cŭmŭlo, āccŭmŭlo. * Cōngĕrĕre *ārbŏrĭbŭs, cœlōque ēdŭcĕrĕ cērtānt*. Virg.

Cōnglŏmĕro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Inviluppare, involgere*. Act. acc. SYN. Glŏmĕro, āgglŏmĕro, ăcērvo, āggĕro, āccŭmŭlo.* *Cōntĭnĕăt pārvō sī pōssĭt* cōnglŏmĕrārī. Luc

Cōnglūtĭno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Congiungere*. Act. acc. SYN. Āgglūtĭno, jūngo, cōnjūngo, cōpŭlo, cōnnēcto.

Cōngrātŭlŏr, āris, ātŭs, ārī. *Congratularsi, rallegrarsi*. Dep. acc. rei, cum dat. pers. SYN. Grātŭlŏr, cōngaŭdĕo. PHR. Ămīcŭm rĕdŭcēm, *vel* ămīcō grātārī. Gaŭdĭă jūngĕrĕ, tēstārī. Gaŭdĭă cērtātīm cēlĕbrārĕ. Lætĭtĭæ dărĕ sīgnă.

Cōngrĕdiŏr, ĕrĭs, grēssŭs, grĕdī. *Venir alle mani, affrontarsi.* Dep. SYN. Cērto, dĕcērto, pūgno, cōnflīgo, dīmĭco. *Unirsi insieme.* Cŏĕo, cōnvĕnĭo. *Abboccarsi, incontrarsi.* Cōllŏquŏr. * Cōngrĕdĭăr, *fĕr sācrā pătĕr, ĕt cōncĭpĕ fœdŭs.* Virg.

Cōngrĕgo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Congregare, adunare.* Act. acc. SYN. Āggrĕgo, cōnvŏco, cōgo, cōntrăho, glŏmĕro, āgglŏmĕro, cōllĭgo, ăcērvo, cŏăcērvo. * Cōngrĕgăt, *ĕt lōngŭm dānt cōrnŭă mīxtŭ frăgōrĕm.* Stat.

Cōngrŭo, ĭs, ĕrĕ. *Convenire, confare, esser a proposito.* Neut. dat. SYN. Cōnvĕnĭo, cōnsĕntĭo, quadro, cōnsŏno. * *Ĕt pārs quæquĕ sŭō* cōngrŭĕrĕt *tĭtŭlō.* Prop.

Cōnjēctūră, æ, f. *Congettura.* SYN. Ŏpīnĭo, sūspīcĭo, aūgŭrĭŭm, dīvīnātĭo. EPITH. Īncērtă, dŭbĭă, fāllāx, præcēps, lătēns, ŏccūltă. * *Aūgŭrĭŭm rătĭo ēst, ĕt* cōnjēctūră *fŭtūrī.* Ovid.

Cōnjĭcĭo, ĭs, jēcī, jēctŭm, ĕrĕ. *Gittare.* Act. acc. SYN. Jăcĭo, īnjĭcĭo, mīttŏ, īmmītto, īmpĕllo, cōntōrquĕo, īntōrquĕo, vĭbro, jăcŭlŏr, dĕcūtĭo. *Congetturare.* Cōnjēcto, ŏpīnŏr, dīvīno, sūspīcŏr, aūgŭro, aūgŭrŏr.

Cōnīsco, ās, *vel* Cōnīsso, ās, n. *Spargere, sollevar la polvere nell' aria come fumo le pecore quando giocano, o cozzano tra di loro,* græce κονίζω, vel κονίειν, pulvere aspergo. * *Ĕt sătĭātī ăgnī lūdūnt, blāndēquĕ* cōnīscānt. Lucr.

Cōnjŭgālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di matrimonio, matrimoniale.* SYN. Cōnjŭgĭālĭs, cōnnūbĭālĭs, jŭgālĭs, sŏcĭālĭs, mărītālĭs, nūptĭālĭs. * *Dīī* cōnjŭgālēs, *tūquĕ gĕnĭālĭs tŏrī.* (Jamb.) Sen.

Cōnjŭgĭālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di maritaggio, di matrimonio.* * *Nĕc mĕă Vīrgĭnĭtās, nĕc* cōnjŭgĭālĭă *jūră.* Ovid.

Cōnjŭgĭŭm, ĭī, n. *Maritaggio.* SYN. Cōnnūbĭŭm, nūptĭæ, tŏrŭs, thălămŭs, Hўmĕnæŭs. EPITH. Dūlcĕ, sŏcĭŭm, sŏcĭālĕ, cōncŏrs, ămīcŭm, mărītālĕ, cāstŭm, pŭdīcŭm, fīdŭm, fīdēlĕ, sācrŭm, sōlēmnĕ, sācrātŭm, fīrmŭm, stăbĭlĕ, cōnstāns, pĕrēnnĕ, fēlīx, faūstŭm, gĕnĭālĕ. PERIPHR. Cōnnūbĭālĕ jŭgŭm. Sācră jŭgālĭă. Lēctī sŏcĭālĭă jūră. Sŏcĭālĕ fœdŭs. Tŏrī, lēctī, *vel* thălămī fœdŭs. Dēbĭtă jūră tŏrī. Sŏcĭī cōnsōrtĭă lēctī. Cāstī jūră mărītă tŏrī. Făcēs mărītæ. Tædæ jŭgālēs, sŏcĭālēs. Sŏcĭālĭs ămŏr. Vīnclă jŭgālĭă. Cōnnūbĭālĭă jūră. Tŏrī pāctă fĭdēs. PHR. Cōnjŭgĭŭm pĕr lūstră nŏvēm sĭnĕ crīmĭnĕ cōncōrs ūnŭm hăbŭī. Rēx tĭbĭ cōnjŭgĭŭm ĕt quæsītās sānguĭnĕ dōtēs ābnĕgăt, ēxtērnūsquĕ ĭn rēgnŭm quærĭtŭr hærēs. Jām nūllī trādēndă vĭrō. Nĕc mĭhĭ cōnjŭgĭŭm fātă īmpōrtūnă nĕgārēnt. * Cōnjŭgĭo *Ānchīsă Vĕnĕrĭs dīgnātĕ sŭpērbo.* Virg. EXPLIC. Fab. Hymen *dicitur conjugii Deus, cui facem ex tæda, vel pino tribuunt Poetæ, quod olim apud Romanos nuptæ cum facibus domum deducebantur. Ducebat vir uxorem, uxor autem flammeo obnupta incedebat.* ✠ Favoleggiano i Poeti, che Imene sia il Dio de' maritaggi, e lo dipingono con una facella in mano, perchè altre volte solevano gli Sposi Romani condur a casa le loro spose con una facella in mano. Lo sposo conduceva la moglie, e la moglie lo seguitava con una facella.

Cōnjŭgĭŭm īnīrĕ. *Celebrare il matrimonio.* PERIPHR. Ŭxōrĕm dūcĕrĕ, sūmĕrĕ, āccĭpĕrĕ. Vĭrō nūbĕrĕ. Sŏcĭī fœdŭs īnīrĕ tŏrī. Sŭbīrĕ vīncŭlă mărītă. Sŭbīrĕ cāstī dēbĭtă jūră tŏrī. Jŭgālĭă, *vel* sŏcĭālĭă vīnclă sŭbīrĕ. Cōnnūbĭō stăbĭlī sĭbĭ jūngĕrĕ. Vīnclō sŏcĭārĕ jŭgālī. Lēgĭtĭmō fœdĕrĕ sŏcĭārĕ. Thălămī cōnsōrtēm *vel* sŏcĭăm dūcĕrĕ, sūmĕrĕ, dēlĭgĕrĕ. Āccĭpĕrĕ ĭn fœdŭs sŏcĭī tŏrī. Lēgĭtĭmō sĭbĭ fœdĕrĕ jūngĕrĕ nūptăm. PHR. Hæc ŭbĭ nūbĭlĭbŭs prīmŭm mātūrŭĭt ānnīs, prǣpŏsĭtō cūnctīs Laūrēntī trādĭtă Pīco ēst. Cuī pătĕr īntāctăm dĕdĕrăt, prīmīsquĕ jŭgārăt ŏmĭnĭbŭs. Nūllī mē vīnclŏ vēllĕm sŏcĭārĕ jŭgālī. Nĕc Tĕtŭlĭs, tædās vŏlŭĭt cĕlĕbrārĕ jŭgālēs. Tālĭă cōnnūbĭă, ĕt tālēs cĕlĕbrēnt Hўmĕnæŏs. Sī quă vĕlīs āptē nūbĕrĕ, nūbĕ părī.

Cōnjŭgĭŭm prōmīttĕrĕ. *Promettere la fede del matrimonio.* SYN. Prōmīttĕrĕ lēctŭm, tŏrŭm, cōnnūbĭŭm. PERIPHR. Sŏcĭālĭă jūră prōmīttĕrĕ. Dărĕ spēm tŏrī. PHR. Sūnt mĭhĭ bīs sēptēm prǣstāntī cŏrpŏrĕ Nymphæ Quārŭm quæ fōrmā pūlchērrĭmă Dēĭŏpējăm cōnnūbĭō jūngăm stăbĭlī, prōprĭămquĕ dĭcābo.

Cōnjŭgĭī fĭdĕm sērvārĕ. *Conservare la fede del matrimonio.* PERIPHR. Cōnnūbĭă sērvārĕ. Cōnnūbĭī sērvārĕ fĭdĕm. Sērvārĕ fœdĕră lēctī. Cōnjŭgĭī fĭdĕm nōn fāllĕrĕ. Nōn rūmpĕrĕ sŏcĭālĭă jūră, fœdĕră. PHR. Pāctămquĕ pĕr ārās haūd făcĭlĭs tĕmĕrārĕ fĭdĕm, sŏcĭālĭă jūră. Paūlīnō mūltōs sērvābăt cāstă pĕr ānnōs. Sŭm rŭdĭs ăd Vĕnĕrĭs fūrtūm, nūllāquĕ fĭdēlĕm ārtĕ vĭrŭm lūsī.

Cōnjŭgĭŭm vĭŏlārĕ. *Violare il matrimonio.* PERIPHR. Thălămŏs vĭŏlārĕ. Jŭgālĕ, *vel* sŏcĭālĕ fœdŭs fāllĕrĕ, sōlvĕrĕ, lædĕrĕ. Fāllĕrĕ jūră tŏrī. Jūnctī rūmpĕrĕ vīnclă tŏrī. Līnquĕrĕ lēgĭtĭmŏs tŏrŏs. Fœdĕră lēctī dēsĕrĕrĕ. Tĕmĕrārĕ cŭbīlĕ. Sācră mărītă pōllŭĕrĕ. Vĕnĕrĕm tĕmĕrārĕ mărītăm.

Cōnjŭgĭŭm ōdīssĕ. *Odiare il matrimonio.* PERIPHR. Cōnnūbĭă, cōncŭbĭtŭs, sŏcĭŭm thălămŭm, *vel* āccēssŭs vĭrīlēs fŭgĕrĕ. Vīnclă jŭgālĭă, *vel* tædās jŭgālēs āvērsārī. PHR. Īllă vĕlŭt crīmĕn tædās ēxōsă jŭgālēs. Mūltī īllăm pĕtĭērĕ. Īllă āvērsātă pĕtēntēs. Īmpătĭēns, ēxpērsquĕ vĭrī, nĕmŏră āvĭă lūstrăt. Nĕc quŏd ămŏr,

quīd sīnt cōnnūbĭă, cūrăt. Nūlli ănĭmūm flēxĕre hўmĕnæī. Nūllă cōnjūgiī vīncŭlă grātă pătī.

Cōnjūgo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Maritare, congiungere in matrimonio.* Act. acc. SYN. Jŭgo, jūngo, cōnjūngo, līgo, cōllīgo, ās, sŏcio, cōnsŏcio. * Cōnjūgăt *ēxcēlsūm tăbūlīs lăquĕārĭă pīctīs.* Mant.

Cōnjūgŭs, ă, ūm. *Maritato, congiunto in matrimonio.* * Cōnjūgă *pērmīsīt sērvātūs ĕt ēxtŭlĭt ārās.* Fil.

Cōnjūrātŭs, ă, ūm. Part. *Congiurato.* * *Ēt* cōnjūrātōs *cælūm rēscīndĕrĕ frātrēs.* Virg

Cōnjūro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Congiurare.* Act. acc. SYN. Jūro, cōnspīro, cŏĕo, īnsĭdĭŏr, cōnsēntĭo. * Cōnjūrăt *trĕpĭdō Lătĭūm, sævitquĕ jŭvēntūs.* Virg.

Cōnjŭx, ŭgĭs, f. *Femmina maritata, moglie* SYN. Ŭxŏr, spōnsă. EPITH. Cāstă, pūră, pŭdīcă, cāră, dīlectă, ămātă, dŭlcīs, ămīcă, grātă, jūcūndă, suāvīs, tĕnĕră, pŭlchră, fōrmōsă, vĕnūstă, fīdă, fīdēlīs, ēgrĕgiă, fœcūndă, lēgĭtĭmă. PERIPHR. Lēctī, tŏrī, *vel* thălămī sŏcĭă. Cōnsōrs thălămī. Vīnclo sŏcĭātă jŭgālī. Sŏcĭātă fœdĕrĕ lēctī. Jŭgālīs cōncŏrs. Fīdă mărītō. PHR. Cōnjŭx mūltōs dīlectă pĕr ānnōs. Sērvāns cāstī sŏcĭālĭă fœdĕră lēctī. Ămŏr pĕrēnnĭs cōnjŭgĭs cāstæ mănĕt. * Cōnjŭgĭs *ĕt mœstæ lăcrўmīs vīnclă ōmnĭă rūpĭt.* Virg.

Cōnjŭx, ŭgis, m. *Marito.* SYN. Vĭr, spōnsŭs, mărītŭs. EPITH. Cārŭs, dīlectŭs, ămātŭs, grātŭs, dūlcīs, sŏcĭŭs, fīdŭs, fīdēlīs, cāstŭs, pŭdīcŭs, sōllĭcĭtŭs. PERIPHR. Lēctī, tŏrī, *vel* thălămī sŏcĭŭs. Sŏcĭātŭs fœdĕrĕ lēctī. Thălămī cōnsōrs

Cōnnēcto, ĭs, xŭi, *vel* xŭī, xūm, ĕrĕ. *Legare, intrecciare, attaccare insieme.* Act. acc. SYN. Nēcto, ădnēcto, līgo, cōllīgo, ās, jūngo, cōnjūngo, vīncĭo, strīngo, cōnstrīngo, cŏpŭlo. * *Vērbă lўræ mōtūră sŏnūm* cōnnēctĕrĕ *dīgnŏr.* Hor.

Cōnnītŏr, ĕrĭs, nīsŭs, *vel* xŭs, nītī. *Sforzarsi.* Dep. SYN. Nītŏr, ădnītŏr, ēnītŏr, cōntēndo, cōnŏr, mōlĭŏr. * *Fērt īngēns tōtō* cōnnīxŭs *cŏrpŏrĕ săxūm.* Virg.

Connīvĕo, ēs, vī, *vel* xī, ērĕ. *Far la gatta morta, dissimulare, acconsentire.* n. dat. SYN. Ānnŭo, cōnsēntĭo, părco, īndūlgĕo, dīssīmŭlo. * *Cūm quăsī* cōnnīvēnt, *ĕt ăpērtō lūmĭnĕ rūrsūm.* Lucr.

Cōnnūbĭālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di matrimonio, matrimoniale.* SYN. Cōnjŭgālĭs, cōnjŭgĭālĭs, nūptĭālĭs. * *Trādĭtĕ, mīrĭfĭcīs; dūm* cōnnūbĭālĭă *fēstă.* Mant.

Cōnnūbĭūm, ĭī, n. *Matrimonio.* SYN. Cōnjŭgĭūm, nūptĭæ, tŏrŭs, thălămŭs, hўmĕnæŭs. EPITH. Sacrūm, sōlēmnĕ, sacrātūm, dūlcĕ. PERIPHR. Cōnnūbĭālĕ jŭgūm. Sŏcĭālĭs ămŏr. Sŏcĭālĕ fœdŭs. Vīnclă jŭgālĭă. Tŏrī, lectī, thălămī fœdŭs. *V. supra Conjugium.* * Cōnnūbĭō *jūngām stăbīlī, prŏprĭāmquĕ dĭcābo.* Virg. *Hēctŏrĭs Ăndrŏmăchē, Pўrrhīn* cōnnūbĭă *sērvās?* Id.

Cŏnōn, ōnĭs, m. *Conone, capitano Ateniese, celebre pel gran coraggio, ed esperienza in guerra.* EPITH. Fortĭs, īllūstrĭs, īnclўtŭs, măgnănĭmŭs. *Un altro del medesimo nome, famoso matematico ed astrologo.* EPITH. Dŏctŭs, sōlērs, săgāx. Virg. Ecl. 3.

In medio duo signa; Conon, et quis fuit alter
Descripsit radio totum qui gentibus orbem?

Heros, et a proavo ducta Conone domus. *Prop. Eleg. l.* 4.

Cōnōpēūm, ēī, n. *Padiglione, cortina da letto.* EPITH. Āltūm, pūlchrūm, tēstūdĭnĕūm. * *Ŭt tēstūdĭnĕō tĭbī, Lēntŭlĕ,* Cōnōpēō (Spond.) Juv. Corripuit Propertius, abjecto e, ex κ, enim græcè κωνωπειον. *Fœdăquĕ Tărpējō* Cōnōpēă *tēndĕrĕ săxō.* * Et Horatius. *Sōl ăspĭcĭt* Cōnōpēūm. (Jamb.)

Cōnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Sforzarsi.* Dep. SYN. Nītŏr, ēnītŏr, cōnnītŏr, ŏbnītŏr, tēnto, cĕrto, cōntēndo, mōlĭŏr, īncūmbo, āggrĕdĭŏr. PERIPHR. Vīrĭbŭs ēnītī. Măgnō mōlīmĭnĕ tēntārĕ. Tōtō cōnnītī cŏrpŏrĕ. Ōmnēs īmpēndĕrĕ vīrēs. PHR. Tĕr cōnātă lŏquī. Cōnāntēm plūrĭmă frūstrā. Ōmnĭă cōnāndō dŏcĭlĭs sōlērtĭă vīncĭt. Hōc ācrĭŭs ōmnēs īncūmbūnt. Fātāle ăggrēssī săcrātō ăvēllĕrĕ tēmplō Pāllădĭūm. Căptīvŭs pătrĭōs tēntāt ădīrĕ fŏcōs. Fērt īngēns tōtō cōnnīxŭs cŏrpŏrĕ fērrūm. * *Tĕr* cōnātŭs *ĭbī cōllō dărĕ brāchĭă cīrcūm.* Virg.

Cōnquĕrŏr, ĕrĭs, quēstŭs, quĕrī. *Lamentarsi.* SYN. Quĕrŏr, flĕo, lūgĕo, dŏlĕo, gĕmo, īngĕmo. * Cōnquĕrăr, *ăn sĭlĕām? rĕpĕtām Călўdōnă, mŏrĕrnĕ?* Ovid.

Cōnquĭēsco, ĭs, ēvī, ētūm, ĕrĕ, n. *Riposare.* SYN. Quĭēsco, rĕquĭēsco, cēsso, văco, dēsĭno, cōnsīdĕo.

Cōnquīro, ĭs, quīsīvī, ītūm, ĕrĕ. *Cercar con diligenza.* Act. acc. SYN. Quæro, rĕquīro, scrūtŏr, pērscrūtŏr, vēstīgo, īnvēstīgo. * *Cōpĭă* cōnquīrī *dēbĕt cōnscītă pĕr ārcūs.* Luc.

Cōnquīsītŭs, ă, ūm. *Cercato, acquistato.* SYN. Quæsītŭs. * Cōnquīsītă *dĭū, dūlcīquĕ rĕpērtă lăbōrĕ.* Lucr.

Cōnsānguĭnĕŭs, ă, ūm. *Parente, consanguineo* SYN. Āgnātŭs, cōgnātŭs, āffīnĭs, prŏpīnquŭs. PERIPHR. Sānguĭnĕ jūnctŭs. Eōdēm sānguĭnĕ nātŭs. Cōnsānguĭnĭtātĕ prŏpīnquŭs. Īīsdēm mājōrĭbŭs ōrtŭs. Sānguĭnĕ clārŭs ĕōdēm. PHR. Ĕādēm quōs līnĕă jūngĭt stēmmătĭs. Gĕnŭs ămbōrūm fīndĭt sē sānguĭnĕ ăb ūnō. Quōs jūngĭt gēns ĕădēm, īdēm stēmma, ĕădēmquĕ prŏpăgo. * *Ēt* cōnsānguĭnĕō *tŏtĭēs dătă dēxtĕră Tūrnō.* Virg.

Cônsânguĭnĭtās, ātĭs. f. *Parentado, consanguinità.* PERIPHR. Cŏgnātŭs sānguĭs. Stĭrps ĕădem. * *Īllĭ mē cŏmĭtem, ĕt cōnsāngu* nĭtātĕ *prŏpīnquŭm.* Virg.

Cōnscĕlĕrātŭs, ă, ŭm. *Contaminato, scellerato.* SYN. Scĕlĕrātŭs. * Cōnscĕlĕrātā *pĭā dīscērnĭt vīncŭlă sēdĕ.* Luc.

Cōnscēndo, ĭs, dī, sŭm, ĕrĕ. *Montare.* SYN. Ā·cēndo, scāndo, sŭpĕro. * *Ænēās scŏpŭlum īntĕrĕā* cōnscēndit, *ĕt ōmnĕm.* Virg.

Cōnscĭēntĭă, æ, f. *Coscienza.* EPITH. Dūră, mōrdāx, tōrquēns, crŭcĭāns, mŏrdēns, rĕmōrdēns, stĭmŭlāns. PERIPHR. Cōnscĭă mēns. Ănĭmŭs sĭbĭ cōnscĭŭs. Cōnscĭă pēctŏră. Mēns cōnscĭă fāctī. Mēntĭs stĭmŭlŭs, ăcŭlĕŭs. Ănĭmī tŏrtŏr. Hŏmĭnĭs tēstĭs. jūdēx, tŏrtŏr, cārnĭfēx. Tēstĭs dŏmēstĭcŭs. Āssĭdŭŭs īn pēctŏrĕ tēstĭs. Scĕlĕrŭm vīndēx, ūltrīx. Vĕrmĭs āssĭdŭŭs. PHR Cārnĭfĭcēs hăbĕt ŏccūltōs cōnscĭēntĭă mōrdēns. Nŏctĕ dĭēque sŭŭm gēstāre īn pēctŏrĕ tēstēm. * *Ăbāctă nūllā Vējă* cōnscĭēntĭā. (Iamb.) Hor.

LÆSÆ CONSCIENTIÆ COMPARATIO.

Estur ut occulta vitiata putredine navis,
  Æquoreos scopulos ut cavat unda salis,
Roditur ut scabra positum rubigine ferrum,
  Conditus ut tinea carpitur ore liber.
Sic mea perpetuos curarum pectora morsus.
  Fine quibus nullo conficiantur, habent.
Nec prius hi mentem stimuli, quam vita, relinquent,
  Quique dolet citius, quam dolor ipse, cadet. *Ovid.*

Cōnscĭo, ĭs, scīvī, scītŭm, īrĕ. *Esser consapevole.* Act. acc. * *Nīl* cōnscīrĕ *sĭbī, nūllā pāllēscĕrĕ cūlpā.* Hor.

Cōnscīsco, ĭs, cōnscīvī, scītŭm, ĕrĕ. *Stabilire.* Act. acc. SYN. Dēcērno. *Apportare, causare.* Āffĕro, īnfĕro. * *Ūt sĭbĭ* cōnscīscānt *mœrēntī cŏrpŏrĕ lēthŭm.* Virg.

Cōnscĭŭs, ă, ŭm. *Consapevole.* SYN. Sŏcĭŭs, tēstĭs, pārtĭcēps. *Complice, reo.* Sŏns, rĕŭs, nŏcēns. * Cōnscĭă *mēns rēctī fāmæ mēndācĭă rīdĕt.* Ovid.

Cōnscrībo, ĭs, scrīpsī, scrīptŭm, ĕrĕ. *Scrivere, comporre.* Act. acc. SYN. Scrībo, īnscrībo, cōmpōno. *Annoverare, arrolare.* Ādscrībo, ādmītto. *Ammassare.* Cōgo, cōllĭgo. * *Ōrdĭnĭs ēxtrēmūs* cōnscrībi *īn sæcŭlă cīvĭs.* Sedul.

Cōnsēcro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Consacrare.* Act. acc. SYN. Săcro, dĭco, dĕdĭco, vŏvĕo, dēvŏvĕo. * *Vōtŭm dīvĭtĭbūs* cōnsēcrăt *īnsŭlīs.* (Asclep.) Hor.

Cōnsēctŏr, ārĭs, ātŭs, ārī *Seguitare, seguire.* Dep. acc. SYN. Sēctŏr, īnsēctŏr, sĕquŏr, īnsĕquŏr, cōnsĕquŏr, pērsĕquŏr, prōsĕquŏr, căpto, aūcŭpŏr. * Cōnsēctābāntŭr *sўlvēstrĭă lūstră fĕrārŭm.* Lucr.

Cōnsĕnēsco, ĭs, cōnsĕnŭī, ĕrĕ. *Invecchiare, divenir vecchio.* n. SYN. Sĕnēsco, īnsĕnēsco. * Cōnsĕnŭērĕ *cāsū, paūpērtātēmquĕ fērēndō.* Ovid.

Cōnsēnsŭs, ūs, m. *Consentimento, accordo.* SYN. Āssēnsŭs, cōncōrdĭă, cōnsēnsĭo. EPITH. Blāndŭs, grātŭs, ămīcŭs, ūtĭlĭs, lībĕr, cōmmūnĭs, mūtŭŭs, ūnănĭmĭs. * Cōnsēnsū *māgno ēffĭcĭūnt cūrābĭlĭs ūt sĭt.* Juv.

Cōnsēntānĕŭs, ă, ŭm. *Convenevole, proporzionato.* SYN. Āptŭs, dĕcēns, cōnvĕnĭēns. *Giusto, ragionevole.* Æquŭs. * *Ūndă mărĭs tĕpĭdī, nōn* cōnsēntānĕă *brūmæ.* Mant.

Cōnsēntĭo, ĭs, sēnsī, sēnsŭm, īrĕ. *Consentire, accordarsi.* n. dat. SYN. Āssēntĭo, āssēntĭŏr, cōnvĕnĭo, ānnŭo, făvĕo. prŏbo, cōmprŏbo, *vel* cōngrŭo. PHR. Āssēnsērĕ ōmnes. Cūnctæ sĭmŭl āssēnsērĕ cŏhōrtēs. Īdem ōmnēs sĭmŭl ārdŏr hăbĕt. Ōmnĭbŭs īdēm ănĭmŭs. Mēns ōmnĭbŭs ūna est. Cōnsŏnăt āssēnsū pŏpŭlī, prĕcĭbūsquĕ făvēntŭm Rēgĭă. Ōmnēs āssēnsēre ănĭmĭs, nūtūque, ēt mūrmŭrĕ lætō. * Cōnsēntīrĕ *sŭīs stŭdĭīs quī crēdĭdĕrĭt tē.* Hor

Cōnsĕquŏr, ĕrĭs, sĕcūtŭs, sĕquī. *Seguire da vicino.* Dep. acc. SYN. Sĕquŏr. āttīngo, ădæquo, æmŭlŏr, ĭmĭtŏr. *Acquistare, ottenere.* Āssĕquŏr, ācquīro, păro, cōmpăro, ădĭpīscŏr, ŏbtĭnĕo. * Cōnsĕquĭmŭr *cūnctī, ēt dēnsīs īncŭrrĭmŭs ărmīs.* Virg.

Cōnsēpĭo, īs, psī, ptŭm, īrĕ. *Circondare con siepi, o con muraglie.* Act. acc. Sēpĭo, claūdo, vāllo, mūnĭo.

Cōnsĕro, ĭs, sēvī, sĭtŭm, ĕrĕ. *Seminare, piantare, innestare.* Act. acc. SYN. Sēro, īnsĕro, plānto, spārgo, sēmĭno. * *Pērdūxĭt mĭsĕrōs? ēn queĭs* cōnsēvĭmŭs *ăgrōs.* Virg.

Cōnsĕro, ĭs, sĕrŭī, sērtŭm, ĕrĕ. *Mescolare, azzuffarsi, venir alle mani.* SYN. Mĭscĕo, īmmīscĕo, cōnjūngo, cōnfĕro, cōmmītto, cōnnēcto, *vel* cōnflīgo, cōngrĕdĭŏr, dīmĭco. * Cōnsĕrĭmŭs, *mūltōs Dănăūm dēmīttĭmŭs ŏrcō.* Virg.

Cōnsērvo, ās, āvī, ātŭm. ārĕ. *Conservare.* Act. acc. SYN. Sērvo, āssērvo, tūtŏr, tŭĕŏr, fŏvĕŏr, fŏvĕo. * *Īncōrrūptă mĕī* cōnsērvā *fœdĕră lēctī.* Prop.

Cōnsīdĕo, ēs, sēdī, ēssŭm, ĕrĕ, *vel* Cōnsīdo, ĭs, ĕrĕ, n. *Fermarsi, seder insieme, riposarsi.* SYN. Sĕdĕo, īnsĭdĕo, sīdo, āssīdo, cōnsīdo, mănĕo, cōnsīsto, mŏrŏr, cōmmŏrŏr, quĭēsco. * *Fōrtĕ sŭb ărgūtā* cōnsēdĕrăt *īlĭcĕ Dāphnĭs.* Virg.

Cōnsīdĕro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Considerare, esaminare.* Act. acc. SYN. Cōgĭto, pŭto, rĕpŭto, ēxpēndo, pōndĕro, mĕdĭtŏr, vōlvo, vŏlūto, ăgĭto. *Contemplare.* Cōntēmplŏr, lūstro, spēcto, āspĭcĭo, īntŭĕŏr. * *Dūm spătĭŭm vīctŏr vīctī* cōnsīdĕrăt *hōstĭs.* Ovid.

Cŏnsīdo, ĭs, sēdī, sēssŭm, ĕrĕ. n. *Sedere, fermarsi.* SYN. Āssīdo, sĕdĕo, āssīdĕo. * *Prăcipĭtēs vĭgĭlātĕ vĭri, ĕt* cŏnsīdĭtĕ *trānstrĭs.* Virg.

Cōnsīgno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Sigillare.* Act. acc. SYN. Sīgno, ŏbsīgno, īmprĭmo.

Cōnsĭlĭŭm, ĭī, n. *Consiglio, avviso.* SYN. Mēns, ănĭmŭs, sententĭă, sēnsŭs, ŏpīnĭo, dēcrētŭm, jūdĭcĭŭm. *Ammaestramento.* Mŏnĭtŭm, mŏnĭtŭs, præcēptŭm, dŏcŭmēntŭm. EPITH. Ārcānŭm, sēcrētŭm, tūtŭm, sānŭm, ămīcŭm, fīdŭm, fĭdēlĕ, prūdens, mātūrŭm, săpiens, prōvĭdŭm, ūtĭlĕ, hŏnēstŭm, sălūbrĕ, sălūtĭfĕrŭm. PHR. Cōnsĭlĭŭm vōbīs fōrtĕ, pĭŭmquĕ dăbo. Cōnsĭlĭŭm nōbīs rēsquĕ, lŏcūsquĕ dăbūnt. Nŏvās ārtēs, nŏvā pēctŏrĕ vērsāt cōnsĭlĭă. Quīd strŭĭs, aŭt quā spē Lĭbўcīs tĕrīs ōtĭă tērrīs? Cŏnsĭlĭa īn mĕlĭŭs rĕfĕrĕt. Sī fērt ĭtă cōrdĕ vŏlūntās. Certă sĕdēt Pătrĭbŭs sēntēntĭă pūgnæ. Sī mĭhĭ nōn ănĭmō fīxŭm, īmmōtŭmquĕ mănērēt. * *Nām quŏd* cōnsĭlĭum, *aŭt quæ jām fōrtūnă dăbātŭr?* Virg.

Cŏnsŏbrīnŭs, ī, m. *Consobrino, cugino.* SYN. Āgnātŭs, cŏgnātŭs, āffīnĭs, gērmānŭs, prŏpīnquŭs. * Cŏnsŏbrīnĕ *mĕīs īmmĕmŏrātŭs ĕrĭs.* Aus.

Cōnsŏcio, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Accompagnare.* Act. acc. SYN. Sŏcĭo, jūngo, cōnnēcto. * Cōnsŏcĭāre *ĕtĭām mōtūs pŏtŭērĕ rĕcēptā.* Lucr.

Cōnsōlŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Consolare, confortare.* Dep. SYN. Sōlŏr, lĕvo, rĕlĕvo, sūblĕvo. PERIPHR. Sōlātĭă dărĕ, fērrĕ, præbērĕ, ădhĭbērĕ. Cūrās, lūctum, dŏlōrēm, *vel* trīstĭtĭām lĕvārĕ, rĕlĕvārĕ, lēnīrĕ, plācārĕ, mūlcērĕ, sēdārĕ, mītĭgārĕ, pēllĕrĕ, ēxpēllĕrĕ, āvērtĕrĕ. Mēntēm, ănĭmūm cūrā, dŏlōrĕ, *vel* trīstĭtĭā sŏlvĕrĕ, ēxĭmĕrĕ. Āllŏquĭō dūlcī trīstēm rĕlĕvārĕ dŏlōrēm. PHR. Cōnsōlŏr sŏcĭōs, ŭt lōngī tædĭă bēllī mēntĕ fĕrānt plăcĭdā. Sī cōnsōlĕrĭs ămīcŭm. Mōllĭbŭs, ĕt vērbīs āspĕră fātă lĕvēs. Quæquĕ lĕvēt lūctūs tūrbă sŏdālĭs ăbēst. * *Ut tămĕn āspĭcĕrēm,* cōnsōlārērquĕ *jăcēntēm.* Ovid.

Cōnsōlātĭo, ōnis, f. *Consolazione, conforto.* Sōlātĭă pl. Sōlātĭŭm, sōlāmĕn, lĕvāmĕn. EPITH. Blāndă, dūlcĭs, grātă, snāvĭs, jūcūndă, mōllĭs, ŏptātă, lēnĭs, ămīcă. PHR. Quĭs mĭhĭ dēsērtæ mĭtĕ lĕvāmen ĕrĭt? Et mĭhĭ sōllĭcĭtō lēnīmĕn dūlcĕ sĕnēctæ. Sōlāmen lōngīs īllă fŭērĕ mălīs.

Cōnsŏno, ās, ŭī, ĭtŭm, ārĕ. *Risonare, rimbombare.* SYN. Sŏno, pērsŏno, rĕsŏno, strĕpo, strĕpĭto, crĕpo, cōncrĕpo, crĕpĭto, strīdo, strīdĕo. *Accordarsi.* Cōnsēntĭo, rĕspōndĕo, cōnvĕnĭo. * Cōnsŏnăt *ōmnĕ nĕmŭs, vōcēmque īnclūsă vŏlūtānt.* Virg.

Cōnsŏnŭs, ă, ŭm. *Convenevole.* SYN. Āptŭs, cōnsentānĕŭs. *Accordante.* Cōncōrs, cōnvĕnĭēns. * *Ārmōrŭmque hăbĭtūs nŏti, ĕt vōx* cōnsŏnī *lĭnguæ.* Sil.

Cōnsōpĭo, īs, īvī, ītŭm, īrĕ. *Addormentare.* Act. acc. SYN. Sŏpōro, sōpĭo. * *Nīdōre ŏffēndĭt nārēs,* cōnsōpĭt *ĭbīdĕm.* Luc.

Cōnsōrs, tĭs. Adject. *Compagno, partecipe, consorte.* SYN. Sŏcĭŭs, sŏdālĭs, pārtĭcēps. * *Cūm* cōnsōrtĕ *tŏrī pārvā rătĕ vĕctŭs ădhæsĭt.* Ovid.

Cōnspērgo, ĭs, sī, sŭm, ĕrĕ. *Spargere.* Act. acc. SYN. Spārgo, āspērgo, fūndo, pērfūndo. * *Tēmpŏră* cōnspērgūnt *vĭrĭdāntēs flōrĭbŭs hērbæ.* Lucr.

Cōnspĭcio, ĭs, spēxī, spēctŭm, ĕrĕ. *Guardare, vedere.* Act. acc. SYN. Āspĭcĭo, īnspĭcĭo, spēcto, cērno, vĭdĕo, īntŭĕŏr, cōnsīdĕro. * Cōnspĭcĭt *īngēntēm cōncūrsum, ĕt līttŏră lūstrăt.* Virg.

Cōnspĭcŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Guardare, mirare, vedere.* SYN. Cērno, vĭdĕo, āspĭcĭo. * *Fōntĭbŭs īn lĭquĭdīs quŏtĭēs mē* cōnspĭcŏr *īpsĕ.* Calph.

Cōnspĭcŭŭs, ă, ŭm. *Chiaro, evidente.* SYN. Clārŭs, perspĭcŭŭs, āpērtŭs, mănĭfēstŭs. *Celebre, famoso.* Īllūstrĭs, īnsīgnis, spēctātŭs, spēctābĭlĭs. *Splendido, chiaro.* Splēndĭdŭs, cŏrūscŭs, rŭtĭlŭs. * *Īnsīgnĭs clārā,* cōnspĭcŭūsquĕ *dŏmō.* Tib.

Cōnspīrātĭo, ōnis, f. *Cospirazione.* SYN. Cōnjūrātĭo. *Accordo.* Cōnsēnsŭs, cōncōrdĭă.

Cōnspīro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Respirare, fiatar insieme.* SYN. Spīro, crĕpo, strīdĕo, sŏno, cōnsŏno. *Cospirare, congiurare.* Cōnjūro, cōnvĕnĭo, cōnsēntĭo. * *Ærĕăque āssēnsū* cōnspīrānt *cōrnŭă raūcō.* Virg.

Cōnstāns, tĭs. Adj. *Costante, fermo.* SYN. Fīrmŭs, tĕnāx, stăbĭlĭs, īmmōtŭs, īmmōbĭlĭs, īnvĭctŭs, īnsŭpĕrābĭlĭs, īndŏmĭtŭs, īnēxpūgnābĭlĭs, īntērrĭtŭs. PERIPHR. Præsēns ănĭmō. Prōpŏsĭtīquĕ tĕnāx. Cuī mēns īmmōtă, *vel* nēscĭă flēctī. Nūllīs frāctŭs mĭnīs. PHR. Īlle ănĭmō, vūltūque īmmōtŭs ĕōdēm pērstĭtĭt. Īmmōtŭsquĕ lŏcō nēc ăb ōrdĭnĕ cēdĭt. Sīc fīxŭm stăbăt mēntī, īmmōtŭmquĕ sĕdēbăt. Nūllă meām vērtēt sēntēntĭă mēntēm. Nĕquĕ mē sēntēntĭă vērtĭt. Mēns īmmōtă mănĕt, lăcrўmæ vŏlvūntŭr ĭnānes. Nēc quŏd sĕmĕl ōrĕ prōfūdī, ūlla īmmūtābĭt vēntūrī tempŏrĭs ætās. Īngēns fērrĕ măla, et fōrtūnæ sūbdĕrĕ cōllă nēscĭŭs. Nēc ĕnīm dăt tērgă, nēc ūllĭs frāngĭtŭr īllĕ mĭnīs. Mēns īntāctă mănĕt, sŭpĕrăt, rīdētquĕ dŏlōres. Īllŭm nōn pŏpŭlī fāscēs, nōn pūrpŭră Rēgŭm flēxit, et īnfīdos ăgĭtāns dīscōrdĭă frātrēs. * Cōnstāntī *jŭvĕnēm fĭdē.* (Glycon.) Hor.

CONSTANTIS VIRI DESCRIPTIO.

Justum et tenacem propositi virum
Non civium ardor prava jubentium,
Non vultus instantis Tyranni,
Mente quatit solida; neque Auster,

Dux inquieti turbidus Adriæ;
Nec fulminantis magna Jovis manus.
Si fractus illabatur Orbis,
Impavidum ferient ruinæ.
Hor. Od. lib. 3.

Cōnstāntĭă, æ, f. *Costanza, fermezza.* SYN. Grăvĭtās, fŏrtĭtūdo. EPITH. Māgnă, aūdāx, fīrmă, sĕcūră, īmmōtă, stăbĭlĭs, īnvīctă, gĕnĕrōsă, vĭrīlĭs, māgnănĭmă, fōrtĭs, īntrĕpĭdă, īmmōbĭlĭs, īntērrĭtă, īnēxpūgnābĭlĭs, īncōncūssă. PERIPHR. Ănĭmī cōnstāntĭă. Ănĭmŭs fōrtĭs, cōnstāns, īnvīctŭs. Mēns nēscĭă flēctī, mŏvērī. Mēns īnvīctă mĭnīs. PHR. Cuī vūltū cŏmĕs ēst grăvĭtās īmmōtă sĕrēnō. * *Vīs ĕrăt, ĕt tănta ēst ănĭmī* cōnstāntĭă, *quāntŭm*. Ovid.

Cōnstāntīnŏpŏlĭs, ĕŏs, f. *Costantinapoli.* SYN. Bȳzāntĭŭm. EPITH. Māgnă, āmplă, rēgĭă, sŭpērbă, fōrtĭs, pŏtēns, īnsīgnĭs, mūnītă, nōbĭlĭs, māgnĭfĭcă. PERIPHR. Bȳzāntĭī ārcēs. Bȳzāntĭă mœ-ă, līttŏră. Nŏvă Rōmă. Māgnæ æmŭlă Rōmæ. Ūrbs Cōnstāntīnī dē nōmĭnĕ dīctă. Ŏpĭbŭs Rēgŭm ēxōrnātă. Pŏtēntī īmpĕrĭō, fāmāque īngēns. PHR. Quāquĕ tĕnēnt Pōntī Bȳzāntĭă līttŏră faūcēs, hīc lŏcŭs ēst gĕmĭnī jānŭă vāstă mărĭs. * Cōnstāntīnŏpŏlī *ās-sūrgīt Cārthāgŏ prĭŏr*. Aus. EXPLIC. *Urbs in Thracia, a Constantino Imperatore renovata: olim Byzantium appellabatur.* ✠ Città nella Tracia, rifatta da Costantino Imperatore: si chiamava anticamente Bizanzio.

Cōnstāntīnŭs, ī, m. *Costantino Imperatore.* * Cōnstāntīnŭs *hăbēt bēllōrŭm jūrĕ trŏphæŭm*. Prop. HISTOR. *Constantii Cæsaris, et Helenæ filius*, cognomine *Magnus, qui primus ex Imperatoribus Romanis Christi cultum amplexus est, et Imperii sedem Byzantium transtulit.* ✠ Figlio di Costanzo Cesare, e di Elena; il cui cognome era il Grande, e fu il primo Imperatore, che ricevette la Fede di Gesù Cristo, e, donata Roma al Papa, trasferì la Sedia Imperiale a Costantinopoli.

Cōnstăt. Imp. *È chiaro, evidente, manifesto.* SYN. Pătĕt, āppārĕt, cērtŭm ēst. * Cōnstăt *ĕt īn frōntēs vĭtĭŭm vēnīssĕ, lŭcūsquĕ*. Ovid.

Cōnstērno, ĭs, strāvī, strātŭm, ĕrĕ. *Gittare per terra, coprire.* SYN. Stērno, spārgō, effūndo, *vel* tĕgo, cōntĕgo, ŏpĕrio. * Cōnstērnūnt *tērrăm cōncūssō stīpĭtĕ frōndēs*. Ovid.

Cōnstīpo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Costipare, condensare, restringere.* Act. acc. SYN. Stīpo, dēnso, cōndēnso. * *Īntĕr cārnĭfĭcēs ĕt* cōnstīpātă *sĕdēbăt*. Prud.

Cōnstĭtŭo, ĭs, ŭī, ūtŭm, ĕrĕ. *Drizzare.* Act. acc. SYN. Stătŭo, cōmpōno, ērĭgo, exstrŭo. *Mettere, collocare.* Cōllŏco, pōno, stătŭo. *Deliberare, stabilire.* Stătŭo, dēcērno, sāncĭo. *Assegnare.* Dēsīgno, dēstĭno. * Cōnstĭtŭūnt, *dĕcŏrāntquĕ sŭpēr fūlgēntĭbŭs ārmīs*. Virg.

Cōnstĭtūtŭs, ă, ŭm. *Posto, collocato.* SYN. Lŏcātŭs, pŏsĭtŭs. *Deliberato, stabilito.* Stătūtŭs, rătŭs, fīxŭs, dēcrētŭs. * *Vōx* cōnstĭtūtō *sĕră dēcrētō vĕnĭt*. (Jamb.) Sen.

Cōnsto, ās, ĭtī, ĭtŭm, ārĕ, n. *Fermarsi, perseverare.* SYN. Stŏ, cōnsīsto, *vel* pērsto, pērmănĕo, pērsĕvēro. *Costare, valere.* Ĕmŏr, vēndŏr, vēnĕo. *Esser composto.* Fīo, cōnflŏr, cōmpōnŏr. * Cōnstĭtĭt, *ĕt lăcrȳmāns, quīs jām lŏcŭs, īnquĭt, Ăchātē?* Virg.

Cōnstrīngo, ĭs, strīnxī, strīctŭm, ĕrĕ. *Costringere, serrare.* Act. acc. SYN. Strīngo, āstrīngo, ārcto, lĭgo, nēcto, vīncĭo, cōmprĭmo. * Cōnstrīngātquĕ *tŭōs pūrpŭră tēxta tŏrōs*. Mart.

Cōnstrŭo, ĭs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Edificare.* Act. acc. SYN. Strŭo, exstrŭo, cōndo, ērĭgo, ædĭfĭco. * Cōnstrūxērĕ *pȳrās, hūc cōrpŏră quīsquĕ sŭōrŭm*. Virg.

Cōnstŭpro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Corrompere, violare.* Act. acc. SYN. Stŭpro, cōrrŭmpo, vĭŏlo.

Cōnsuēfăcĭo, ĭs, fēcī, făctŭm, ĕrĕ. *Avvezzare, assuefare.* Act. acc. SYN. Āssuēfăcĭo.

Cōnsuēsco, ĭs, ēvī, ētŭm, ĕrĕ. *Avvezzarsi, aver per costume.* SYN. Suēsco, āssuēsco, sŏlĕo. * Cōnsuēvērĕ *jŏcōs vēstrī quŏquĕ fērrĕ trĭūmphī*. Mart.

Cōnsuētūdo, ĭnĭs, f. *Usanza, costume, consuetudine.* SYN. Āssuētūdo, mōs, ūsŭs. EPITH. Āntīquă, vĕtŭs, vĕtūstă, īnsĭtă, nŏvă, bŏnă, sānctă, ūtĭlĭs, mălă, ĭnīquă, pēssĭmă. * *Lēnīrētque ūsŭm bŏnă* cōnsuētūdŏ *lăbōrŭm*. Aus.

Cōnsuētŭs, ă, ŭm. *Avvezzato, consueto.* SYN. Āssuētŭs, sŏlĭtŭs. * *Cūm Prŏtĕŭs* cōnsuētă *pĕtēns ē flūctĭbŭs āntră*. Virg.

Cōnsŭl, ĭs, m. *Console.* EPITH. Ānxĭŭs, vĭgĭl, sōllĭcĭtŭs, æquŭs, jūstŭs, māgnŭs, fōrtĭs, pŏtēns, īnvīctŭs, māgnănĭmŭs. PERIPHR. Ūrbĭs rēctŏr, mŏdĕrātŏr. Cōnsĭlĭī prīncēps. Ūrbĭs frænă tĕnēns. Ūrbĭs sōrtĭtŭs hăbēnās. PHR. Quī scrībĭt lēgēs. Quēm pĕnēs ēst lēgŭm vĕnĕrāndă pŏtēstās. Quī jūstīs mŏdĕrātŭr lēgĭbŭs ūrbēm. Quēm pĕnēs ēst cōmmūnĭs cūră sălūtĭs. Quī plăcĭdă pŏpŭlŏs īn pācĕ gŭbērnăt. * *Sī cănĭmŭs sȳlvas, sȳlvæ sīnt* cōnsŭlĕ *dīgnæ*. Virg.

Cōnsŭlārĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Pertinente a' consoli.* * *Nōn ĕnĭm gāzæ, nĕquĕ* cōnsŭlārĭs. (Sapph.) Hor.

Cōnsŭlātŭs, ūs, m. *Consolato.* * *Pēr* cōnsŭlātŭm *pējĕrăt Vătĭnĭŭs*. (Jamb.) Cat.

Cōnsŭlo, ĭs, ŭī, ūltŭm, ĕrĕ. *Invigilare, provvedere.* n. dat. SYN. Stŭdĕo, īnvĭgĭlo, cūro, prōvĭdĕo, prōspĭcio. *Consigliare,*

dar consiglio. Auctŏr sūm, suādĕo. *Consigliarsi, domandar consiglio.* Act. acc. Consĭlĭūm pĕto, căpio, accĭpio. * *Pectŏrĭbūs inhiāns spirāntĭă cōnsūlĭt ēxtă.* Virg.

Cōnsūltō. Adv. *Deliberatamente.* SYN. Prūdentĕr, cōnsūltē, săpientĕr. * *Ēxtĕnŭāntĭs ĕōs consulto ridicŭlum ōcrī.* Hor.

Cōnsūltŏr, ōris, m. *Chi consiglia, o domanda consiglio.* * *Sūb gāllī cāntūm cōnsūltŏr ŭbĭ ōstĭă pūlsăt.* Hor.

Cōnsūltŭs, ă, ūm. *Consultato.* SYN. Rŏgātŭs. *Accorto, prudente.* Prūdēns, săpiēns, pĕrĭtŭs. * *Nĕc rēspōnsă pŏtēst* cōnsūltŭs *rĕddĕrĕ vātēs.* Virg.

Cōnsūmmo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Perfezionare, finire.* Act. acc. SYN. Ābsŏlvo, pĕrăgo, cōnfĭcio, pērfĭcio, cōmplĕo, ădimplĕo. * *Tālitĕr āffectōm cūm* coosūmmavĕris *ædĕm.* Alcim.

Cōnsūmo, ĭs, sūmpsī, sūmptūm, ĕrĕ. *Consumare, distruggere.* Act. acc. SYN. Ābsūmo, pĕrdo, īmpĕndo, tĕro, cōntero, ĕxhaurio, dīssĭpo, cōnfĭcio. * *Quīn ĕtiām mēnsās* coosūmimūs, *īnquĭt Ĭūlŭs.* Virg.

Cōnsŭs, ī, m. *Il Dio de' consigli.* SYN. Cōnsĭlĭī Dēŭs, nūmĕo.

Cōnsŭo, ĭs, ŭī, sūtūm, ĕrĕ. *Cucire insieme.* Act. acc. SYN. Sŭo. * *Pēllĕ pătēt, vēl sī* cōnsūtō *vūlnĕrĕ cāssūm.* Juv.

Cōntābēfăcĭo, ĭs, fēcī, fāctūm, ĕrĕ. *Consumare.* Act. acc. SYN. Tābēfăcio. * Cōntābēfēcīt *mē mĭsĕrĭă mōxĭmă.* (Jamb.) Aus.

Cōntābēsco, ĭs, bŭī, ēscĕrĕ. *Marcire, divenir secco, e macilente.* SYN. Tābĕo, tābēsco, cōntābĕo, cōntābĕlio.

Cōntāgĭūm, ĭī, n. *Contagione, influenza di mole.* SYN. Cōntāgĕs, cōntāgĭo, pĕstĭs, lŭēs. EPITH. Atrōx, dūrūm, mălūm, mōrbĭdūm, fœdūm, sōrdĭdūm, fūnēstūm, hōrrēndūm, nōxĭūm, īnfēstūm, lēthālĕ, fŭgiendūm, ēxĭtĭālĕ, mōrtĭfĕrūm. PHR. Īnvādŭnt tōtūm cōntāgĭă mōrbĭdă mūndūm. Dīră per ōmnēs mānābānt pŏpŭlōs fœdī cōntāgĭă mōrbī. Nec mălă vīcīnī pĕcŏrĭs cōntāgĭă lædent. * *Dīră pĕr īncaūtūm sērpūnt* cōntāgĭă *vūlgŭs.* Virg.

Cōntāmĭno, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Imbrattare, imbruttare, macchiare.* Act. acc. SYN. Fœdo, pōllŭo, īnfĭcio, măcŭlo, cōmmăcŭlo, īnquĭno, cōinquĭno, tĕmĕro, cōntĕmĕro. * *Sīc īntĕrpŏsĭtŭs vĭtĭō* cōntāmĭnăt *ūnctō.* Mart.

Cōntĕgo, ĭs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Coprire, porre alcuna cosa sopra a che si sia.* Act. acc. SYN. Tĕgo, ābdo, cōndo, ābscōndo, rĕcōndo, occŭlto, ŏccŭlo, cēlo, velo, ābstrūdo, ŏpĕrio. * *Tāntum ēffātă, căpŭt glaucō* cōntēxĭt *āmĭctū.* Virg.

Cōntĕmĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Contaminare, macchiare, bruttare.* SYN. Tĕmĕro, vĭŏlo, cōrrūmpo. *Corrompere.* Fœdo, pōllŭo, īnquĭno, cōntāmĭno. * *Aūsūs tām nōtōs* cōntĕmĕrārĕ *mānūs.* Mart.

Cōntĕmno, ĭs, psī, ptūm, ĕrĕ. *Dispregiare, avere o tenere a vile.* Act. acc. SYN. Tĕmno, ābjĭcio, rĕjĭcio, dēspĭcio, spĕrno, āspĕrnŏr, rēspŭo, rēpēllo, nēglĭgo, dēspĭcŏr, fāstĭdĭo. PHR. Tū cāvē nōstrā tūn cōntēmnās cārmĭnă fāstū. Īovēnies ălĭūm, sī te hĭc fāstīdit, Ălexī. Nec mūnĕră pārvā rēspŭĕrĭs ēx ănĭmō, lōngēquĕ rĕmĭttĭs. Sōrdent tĭbī mūnĕră nōstră. Ātquĕ mĕtūs ōmnēs, ēt īnēxōrābĭlĕ fātūm sŭbjēcĭt pĕdĭbūs. Īllūd ămīcĭtĭæ sănctum, et vĕnĕrābĭlĕ nōmĕn, nūnc tĭbī prō vīlī sūb pĕdĭbūsquĕ jăcĕt. * Cōntĕmnūnt *fāvōs, ēt frīgĭdă tēctă rĕlīnquūnt.* Virg.

Cōntēmplŏr, āris, ātūs, ārī. *Affissare, guardar fisso, cioè intentamente, e con occhio fermo.* Dep. acc. SYN. Ādvērto, ōbsērvo, cōnsĭdĕro, mĕdĭtŏr, specto, vĭdĕo, aspĭcio, respĭcio, tŭĕŏr, īntŭĕŏr. PHR. Sūb lŏgeni lūstrat dūm sĭngŭlă tēmplō. Tōtūm lūstrābāt lūmĭnĕ cōrpŭs. Cōrpŭsquĕ pĕr īngēns lūmĭnă vōlvīt, ōbĭtŭquĕ tŭĕtŭr prŏcŭl ōmnĭă vīsū. Cælŏque īmmōbĭlĭs hærĕt. Īntēnŏs vōlvēns ŏcŭlōs. * Cōntēmplāntŏr *āquās dūlcēs, ēt frōndēă sŭbtēr.* Virg.

Cōntēmptŏr, ōris, m. *Disprezzatore, dispregiatore.* SYN. Sprētŏr, vĭtŭpĕrātŏr. * Cōntēmptŏr *Dīvūm Mēzēntĭŭs, ăgmĭnăque ārmăt.* Virg.

Cōntēmptŭs, ă, ūm. *Dispregiato, avvilito, schernito.* SYN. Nēglēctūs, sprētŭs, dēspēctūs, ăbjēctūs, rējēctūs, pōsthăbĭtŭs, fāstīdītūs. * Cōntēmptūm *cāssă nūcē paūpĕr, et hæc mēă cūra ēst.* Hor.

Cōntĕndo, ĭs, dī, sūm, *vel* tūm, ĕrĕ. *Andare.* Act. acc. SYN. Tēndo, īntendo, āddūco. *Applicare.* Ādvērto, āpplĭco, āppēllo, ādhĭbĕo. *Sforzarsi.* Cōnŏr, nītŏr, ēnītŏr, īncūmbo, mōlĭŏr. *Contrastare.* Rīxŏr, jūrgŏr, āltercŏr. *Combattere.* Pūgno, cĕrto, dĕcerto, cōnflīgo, dīmĭco, cōngrĕdĭŏr. *Andare.* Ĕo, tēndo, prŏfĭcīscŏr. * *Nōn lĭbĕt īn tālēs ănĭmūm* cōntĕndĕrĕ *cūrās.* Ovid.

Cōntēntĭo, ōnis, f. *Travaglio, questione.* SYN. Nīsūs, lăbŏr, cōnātūs. *Rissa, contesa.* Līs, rīxă, jūrgĭūm, dīscŏrdĭă.

Cōntēntūs, ă, ūm. *Contento, soddisfatto, lieto, allegro.* * *Lūxŭrĭēs nūnquām pārvō* cōntēntă *părātū.* Lucan.

Cōntĕro, ĭs, trīvī, trītūm, ĕrĕ. *Stritolare, tritare.* Act. acc. SYN. Tĕro, āttĕro, prōtĕro, cālco, cōncŭlco. *Consumare.* Ābsūmo, cōnsūmo, cōnfĭcio. * Cōntĕrĭt, *ēt trīstĭs Hĕcătēĭă cārmĭnă mīscēt.* Ovid.

Cōntĭcĕo, ēs, cŭī, ērĕ, n. *Tacer insieme.* SYN. Tăcĕo, sĭlĕo, rētĭcĕo, cōntĭcēsco. * Cōntĭcŭērĕ *ōmnēs, īntēntique ōră tĕnēbānt.* Virg.

Cōntĭcĭnĭūm, ĭī, n. *Tempo di silenzio.* SYN. Cōncŭbĭūm. * *Īn* cūntĭcĭnĭō, *vēl crĕpūscŭlō nōctĭs.* (Scaz.) Gaz.

Cōntĭgŭŭs, ă, ŭm. *Contiguo, unito, che si tocca, a lato, accosto.* SYN. Jūnctŭs, ădjūnctŭs, vīcīnŭs, prŏpīnquŭs, prŏpĭŏr, prŏxĭmŭs. * Cōntĭgŭās *hăbŭērĕ dŏmōs, ŭbĭ dīcĭtŭr ăltām.* Ovid.

Cōntĭnēns, tĭs. Adject. *Temperato.* SYN. Ābstĭnēns, tēmpĕrāns, căstŭs, sōbrĭŭs, mŏdĕrātŭs, tēmpĕrātŭs. *Continente, che contiene.* SYN. Tĕnēns, cōmplēctens, īnclūdens.

Cōntĭnēntĕr. Adv. *Continuamente.* SYN. Pērpĕtŭō, sempĕr, āssĭdŭē, cōntĭnŭō.

Cōntĭnēntĭă, æ, f. *Continenza, moderazione.* SYN. Ābstĭnēntĭă, sōbrĭĕtās, căstĭtās, mŏdĕrātĭo, tēmpĕrāntĭă.

Cōntĭnĕo, ēs, ŭī, tēntŭm, ērĕ. *Contenere, rinchiudere dentro di sè.* Act. acc. SYN. Tĕnĕo, āmplēctŏr, cōmplēctŏr, īnclūdo, căpĭo, cōmprĕhēndo. *Reprimere.* Rĕtĭnĕo, cŏērcĕo, fræno, reprĭmo, cŏhĭbĕo, tēmpĕro, mŏdĕrŏr. * Cōntĭnŭīt, *rōstĕōque hæc īnsŭpĕr āddĭdĭt ōrĕ.*

Cōntĭngo, ĭs, tĭgī, tāctŭm, ĕrĕ. *Toccare.* Act. acc. SYN. Tāngo, āttīngo. * *Stătquĕ sŭpĕr, mănĭbŭsquĕ dătās* cōntīngĕre *hăbēnās.* Ovid.

Cōntĭnŭo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Continuare, seguitar a fare.* Act. acc. SYN. Pērgo, pērsĕvēro. * Cōntĭnŭātquĕ *dăpēs, nĕcnōn vērnālĭtĕr īpsĭs.* Hor.

Cōntĭnŭo. Adv. *Subitamente, via via, deliberatamente.* SYN. Ēxtēmplo, mōx, stātĭm, cĭto, cōnfēstĭm, rĕpēntē, prōtĭnŭs, īllĭco, ŏcyŭs, īllĭcēt, haūd mŏrā, sŭbĭto. *Continuamente.* Sēmpĕr, pērpĕtŭo. * *Haūd mŏrā,* cōntĭnŭō *mātrĭs prǣcēptă făcēssĭt.* Virg.

Cōntĭnŭŭs, ă, ŭm. *Perpetuo, continuo.* SYN. Āssĭdŭŭs, pĕrēnnĭs, pērpĕtŭŭs. *Che ha continuazione.* Cōntĭnŭātŭs, īndĭvīsŭs, īndīscrētŭs. PHR. Ēst ĕtĭām lăbŏr hĭc cūrāndĭs vītĭbŭs āltĕr, coī nūnquām ĕxhaūstĭ sătĭs ĕst. Nūnquām tŭŭs cēssābĭt īn pœnās fŭrŏr Sĭsȳphĭŏs ūsque ĕxērcērĕ lăbōrēs. Fīnĭs ăltĕrĭŭs mălī, grădŭs ĕst fŭtūrī. Rĕdĭt lăbŏr āctŭs īn ōrbem. * Cōntĭnŭŭs *mūltīs sŭbĭtārŭm trāctŭs ăquārŭm.* Luc.

Cōntŏrquĕo, ēs, tōrsī, tōrtŭm, ērĕ. *Contorcere, ritorcere, rivolgere, lanciare.* Act. acc. SYN. Tŏrquĕo, vōlvo, flēcto, īnflēcto, vērto, īnvērto, cōnvērto, īntōrquĕo, ēmītto, jăcŭlŏr, vĭbro, cōnjĭcĭo. * *Spīcŭlă* cōntōrquēnt, *cūrsūque, īctūquĕ lăcēssūnt.* Virg.

Cōntōrtŭs, ă, ŭm, Part. *Contorto, torto, avvolto.* SYN. Tōrtŭs, īntōrtŭs, flĕxŭs, īnflĕxŭs. *Lanciato.* Ēmīssŭs, īmmīssŭs, cōnjēctŭs, vĭbrātŭs. * *Cūnctātŭsquĕ brĕvī* cōntōrtām *vīrĭbŭs hāstām.* Ovid.

Cōntrā. Præpos. acc. *Contro.* SYN. Īn, ădvērsŭs, ădvērsŭm. *A fronte, incontra.* Ē rĕgĭōnĕ, ĕx ădvērsā pārtĕ. *A vicenda.* Vĭcīssĭm. * Cōntrā *Nēptūnum, ĕt Vĕnĕrēm,* cōntrāquĕ *Mĭnērvām.* Ser.

Cōntrădīco, ĭs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Contraddire, dir contra, ostare, vietare.* n. dat. *vel* acc. SYN. Ādvērsŏr, rĕpūgno, rĕsĭsto.

Cōntrăho, ĭs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Contrarre, stabilire concordevolmente.* Act. acc. SYN. Cōnstrīngo, cōnvōlvo. *Ammassare.* Cōgo, cōngrĕgo, cōllĭgo. *Acquistare.* Ācquīro, cōmpăro, cōncĭlĭo. * *Vēlăquĕ* cōntrāhĭmŭs, *pŏrtŭsque īntrāmŭs ămīcōs.* Virg.

Cōntrārĭŭs, ă, ŭm. *Contrario.* SYN. Ādvērsŭs, dīvērsŭs, pūgnāns, rĕpūgnans, ŏppŏsĭtŭs, æmŭlŭs, īnfēstŭs, īnĭmīcŭs. PHR. Nōn bĕnĕ jūnctārŭm dīscōrdĭă sēmĭnă rērŭm. Cōrpŏre īn ūnō frīgĭdă pūgnabānt călĭdĭs, hŭmēntĭă sīccĭs. * *Scīndĭtŭr īncērtūm stŭdĭa īn* cōntrārĭă *vūlgŭs.* Virg.

Cōntrĭbŭo, ĭs, ŭī, ŭtŭm, ĕrĕ. *Dar insieme, contribuire.* Act. acc. rei, dat. pers. SYN. Trĭbŭo, āttrĭbŭo, cōnfĕro, præbĕo, sūppĕdĭto. * Cōntrĭbŭēre *ălĭquĭd, jūncōsăquĕ līttŏră Bœbēs.* Ovid.

Cōntrīsto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Contristare, travagliare, dar malinconia.* Act. acc. SYN. Āffĭigo. * *Jūpĭtĕr heū măstē* cōntrīstăt *sīdĕră vūltū.* V. Fl.

Cōntrŏvērsĭă, æ, f. *Contesa, contrasto.* SYN. Cōntēntĭo, līs, pūgnā, dīscrīmĕn. * *Dēclāmătĭŏ* cōntrŏvērsĭārŭm. (Phal.) Sid.

Cōntrŏvērsŭs, ă, ŭm. *Litigioso, che volentieri litiga.* SYN. Īncērtŭs, ăncēps, dŭbĭŭs, āmbĭgŭŭs. * *Sīn* cōntrŏvērsŭm *dĭsēntĭŏ, sŭbjĭcĭĕt nōn.* Aus.

Cōntrūdo, ĭs, sī, sŭm, ĕrĕ. *Spingere per forza.* SYN. Trūdo, īntrūdo, cōmpēllo, īmpēllo, cōnjĭcĭo. * *Hās īgĭtŭr cŭm vēntŭs ăgēns* cōntrūsĭt *īn ūnŭm.* Lucr.

Cōntŭbērnālĭs, ĭs, m. f. *Compagno di camera.* SYN. Sŏdālĭs, sŏcĭŭs, cōnvīctŏr, dŏmēstĭcŭs. * *Sălāx tăbērnă, vōsquĕ* cōntŭbērnālēs. (Scaz.) Cat.

Cōntŭmăcĭă, æ, f. *Contumacia.* SYN. Ŏbstĭnātĭo, pērtĭnācĭă. *Disubbidienza, orgoglio.* Ărrŏgāntĭă, fāstŭs, sŭpērbĭă.

Cōntŭmāx, ācĭs. Adject. *Disubbidiente, caduto in contumacia.* SYN. Pērtĭnāx, ŏbstĭnātŭs, pērvĭcāx, ărrŏgāns, sŭpērbŭs, rĕbēllĭs, ŏbfīrmātŭs. * *Nēc mē dīxērĭs ēssĕ* cōntŭmācem. (Phal.) Mart.

Cōntŭmēlĭă, æ, f. *Villania, gravezza, ingiuria.* SYN. Īnjŭrĭă, cōnvĭcĭŭm, călŭmnĭă, ŏpprŏbrĭŭm. * *Dŏcēt ēxēcrāndās fērrĕ* cōntŭmēlĭās. (Jamb.) Prud.

Cōntŭmēlĭōsŭs, ă, ŭm. *Ontoso, schernevole, rampognoso, ingiurioso.* * *Nēc tē bārbără* cōntŭmēlĭōsī. (Phal.) Mart.

Cōntūndo, ĭs, tŭdī, tūsŭm, ĕrĕ. *Ammaccare, dibattere, pestare.* SYN. Tūndo, fĕrio, pērcŭtĭo, frāngo, cōntĕro, ōbtĕro, cōmmĭnŭo. *Abbattere, addolcire.* Dŏmo, ēdŏmo, plāco, ēmōllio, mītĭgo. * Cōntūndĕt, *mōrēsquĕ vĭrĭs, ĕt mœnĭă pōnĕt,* Virg.

Cōntūrbo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Conturbare.* Act. acc. SYN. Tūrbo, pērtūrbo. *Impedire, confondere.* Cōnfundo, mīscĕo, pērmīscĕo. * Cōntūrbārĕ *ănĭmūm cōnsuēvit cŏrpŏre in ĭpsō.* Lucr.

Cōntŭs, ī, m. *Asta lunga.* SYN. Vēctĭs, sŭdēs. *Bastone a due punte.* Hāstă. EPITH. Dūrŭs, āhēnŭs, fērrĕŭs, lōngŭs, ăcūtŭs, fērrātŭs, trăbālĭs, pūgnāx, ăcērnŭs, tĕrēs. PHR. Īpsĕ rătēm cōntō sŭbĭgĭt, vēlīsquĕ mĭnīstrăt. Dūrīs nāvēs dētrūdĕrĕ cōntīs. Dūm fērrātīs pēr mārmŏră cōntīs dīscūrsānt. Īrrītānt ălĭī lōngīs īncēndĭă cōntīs. * *Fērrātāsquĕ sŭdēs ĕt ăcūtā cŭspĭdĕ* cōntōs.

Cōntūsŭs, ă, ūm. Part. *Ammaccato, pestato.* SYN. Frāctŭs, pērcūssŭs, trītŭs, ōbtrītŭs. * *Ignōtŭs pĕcŏrī, nūllō* cōntūsŭs *ărātrō.* Catul.

Cōnvălĕo, ēs, ŭī, ĭtūm, ērĕ, n. *Guarire, restituirsi alla sanità, risanare.* SYN. Vălĕo, cōnvălēsco, ēx mōrbō recrĕŏr. * *Hērēdēm scrīpsĭt mē Nŭmă,* cōnvăluĭt. Mart.

Cōnvāllĭs, ĭs, f. *Fondo, luogo basso e profondo, valle.* SYN. Vāllĭs. PHR. Cāmpŭs, quēm cōllĭbŭs ūndĭquĕ cūrvīs cīngēbānt sўlvæ, mĕdĭāque īn vāllĕ thĕātrī cīrcŭs ĕrăt. Vāllĭs, quām dēnsīs frōndĭbŭs ātrūm ūrgĕt ŭtrīnquĕ lătŭs. * *Lūcŭs, ĕt ōbscūrīs claŭdūnt* cōnvāllĭbŭs *ūmbræ.* Virg.

Cōnvāso, ās, ārĕ. *Furfurdello, affardellare.* SYN. Vāsă cōllĭgo, ăbĕo. * Cōnvāsārĕ *nĕfās fŭĕrit, cŭū fālcĕ răpācī.* Fil.

Cōnvēcto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Portare, menare.* Act. acc. SYN. Vĕho, cōnvĕho, trānsvĕho, fĕro, trānspōrto, trānsfĕro. * Cōnvēctārĕ *jŭvăt prædās, ĕt vīvĕrĕ răptō.* Virg.

Cōnvēllo, ĭs, vēllī, vūlsī, vūlsūm, ĕrĕ. *Svellere, tor via per forza.* Act. acc. SYN. Vēllo, āvēllo, ēvēllo, rĕvēllo. * *Vīncĕrĕ, nēc dŭĕō pŏtĕrĭs* cōnvēllĕrĕ *fĕrrō.* Virg.

Cōnvĕnă, æ, m. f. *Straniere, straniero, forestiero.* SYN. Ādvĕnă, prōfŭgŭs, pĕrĕgrīnŭs. * *In hīs frĕquēntēs* cōnvĕnæ *dēgūnt lŏcīs.* (Jamb.) Prud.

Cōnvĕnĭēns, tĭs, Adject. *Conveniente, convenevole, competente.* SYN. Āptŭs, dĕcēns, ĭdōnĕŭs, ăccōmmŏdŭs, cōngrŭēns, āppŏsĭtŭs, cōnsōnŭs, cōncōrs, cōnsēntānĕŭs. * Cōnvĕnĭēns *hŏmĭnī ēst hŏmĭnēm sērvārĕ vŏlŭptās.* Ovid.

Cōnvĕnĭēntĕr. Adv. *Convenientemente, debitamente, dovutamente, giustamente.* SYN. Āpte, dĕcēntĕr, āppŏsĭte. * *Vīvĕrĕ nātūræ sī* cōnvĕnĭēntĕr *ŏpōrtĕt.* Hor.

Cōnvĕnĭēntĭă, æ, f. *Convenienza, convenevolezza, accordo.* SYN. Cōncōrdĭă, cōnsēnsŭs, cōnsēnsĭo.

Cōnvĕnĭo, ĭs, vēnī, vēntūm, īrĕ. *Ammassarsi, accordarsi.* n. SYN. Cŏĕo, cōncūrro, cōnflŭo, cōngrĕgŏr, cōllĭgŏr. *Visitare.* Vīso, īnvīso, ădĕo. *Esser d'accordo.* Cōnsēntĭo, cōngrŭo, cōnsŏno. * Cōnvĕnĭūnt, *strātōquĕ sŭpēr dīscūmbĭtŭr ōstrō.* Virg.

Cōnvĕnĭt. Imp. *Esser conveniente, essere spediente.* SYN. Cōngrŭĭt, dĕcĕt, cōndŭcĭt, ēxpĕdĭt, pār ēst. * Cōnvĕnĭt *Ēvāndrī victōs dīscēdĕre ăd ūrbēm.* Virg.

Cōnvēntūm, ī, n. *Accordo, convenzione.* SYN. Fœdŭs, pāctūm, pāctă lēx.

Cōnvēntŭs, ūs, m. *Ragunamento, congregazione, capitolo,* SYN. Cœtŭs, cōnsēssŭs, tūrbæ cōncĭlĭūm. * Cōnvēntŭs *trāhĭt īn mĕdĭōs, tūrbāmquĕ sŏnāntēm.* Virg.

Cōnvērto, ĭs, tī, sūm, ĕrĕ. *Trasmutare.* Act. acc. SYN. Vērto, īnvērto, mūto, īmmūto, cōmmūto, trānsfōrmo. *Ritornare.* Vērto, ōbvērto, cīrcŭmăgo. *Lanciare.* Cōnjĭcĭo. * *Ēt pŏtĕs īn tŏtĭdēm clāssēs* cōnvērtĕrĕ *Nўmphās.* Virg.

Cōnvīctŏr, ōrĭs, m. *Compagno di tavola.* SYN. Cōnvīvă, cŏmēs, sŏdālĭs. * *Īlle ĕgŏ* cōnvīctŏr, *dēnsōquĕ dŏmēstĭcŭs ūsū.* Ovid.

Cōnvīctŭs, ūs, m. *Convitto.* PERIPHR. Sŏcĭŭs vīctŭs. Sŏcĭă mēnsă.

Cōnvīnco, ĭs, vīcī, vīctūm, ĕrĕ. *Convincere, provare altrui il suo delitto.* Act. acc. SYN. Vīnco, ēvīnco, prŏbo, ărgŭo.

Cōnvīcĭātŏr, ōrĭs, m. *Oltraggiatore, ingiuriatore.* SYN. Mălĕdĭcŭs, călūmnĭātŏr. * Cōnvīcĭātŏr *sēntĭăt.* (Jamb. dimet.) Prud.

Cōnvīcĭŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Dir villanie.* Dep. dat. SYN. Călūmnĭŏr. PERIPHR. Cōnvīcĭă jāctārĕ, dīcĕrĕ, vŏmĕrĕ, fūndĕrĕ, ēffūndĕrĕ. Dīctīs mōrdērĕ. Vērbīs vēxārĕ. Īncēssĕrĕ dīctīs. Prōscīndĕrĕ cārmĭnĕ. Dīră prĕcārī. Āspĕră dīcĕrĕ vērbă. Pĕtŭlāntī lædĕrĕ līnguā. Stōlĭdæ cōnvīcĭă fūndĕrĕ līnguæ.

Cōnvīcĭūm, ĭī, n. *Diffamazione, ingiuria di parole.* SYN. Călūmnĭă, prŏbrūm, īnjūrĭă, mălĕdīctūm, scōmmă, ŏpprŏbrĭūm. EPITH. Atrōx, dīrūm, āspĕrūm, īnīquūm, grăvĕ, mŏlēstūm, fœdūm, tūrpĕ, rūstĭcūm, fālsūm, vānūm, raŭcūm, văgūm, īnjūrĭōsūm. PHR. Quĭd quĕrŏr, ĕt tŏtī făcĭo cōnvīcĭă cælō? Trĕmŭlæ cōnvīcĭă dīcĕrĕ līnguæ. Mŏvēnt rīxās, cōnvīcĭăque āspĕră mīscēnt. Mōrdācīs vŏmŭīt cōnvīcĭă līnguæ. Mĭnīsquĕ, nī prŏcŭl ābscēdāt, cōnvīcĭăque īnsŭpēr āddūnt. Văgă clāmōsæ rĕprĭmĭt cōnvīcĭă līnguæ. Fālsă tămēn pāssa ēst æquā cōnvīcĭă mēntĕ. * *Nēve īn mē stŏlĭdæ* cōnvīcĭă *fūndĕrĕ līnguæ.* Ovid.

Cōnvīvă, æ, m. f. *Desinatore, convivante.* SYN. Cōnvīctŏr, cōmbĭbo, cōmpōtŏr. EPITH. Dūlcĭs, grātŭs, cōmĭs, lætŭs, hĭlărĭs, făcētŭs, ăvĭdŭs, prŏcāx, īnsānŭs, ēbrĭŭs, mădĭdŭs, vŏcātŭs, ŏptātŭs, ādmīssŭs, ēxspēctātŭs. PHR. Haūd ălĭō vūltū, quām sī cōnvīvă jăcērĕt. Īnter plēnă mĕrī

rĕdĭmītŏs pōcŭlă sērtīs. Tўrĭī pēr līmĭnă lōngă frĕquĕntēs cōnvēnērĕ, tōrīs jŭssī dīscŭmbĕrĕ pīctīs. * *Sīve ŏpĕrām văcŭō grātŭs* cōnvīvă *pēr īmbrēm*. Hor.

Cōnvīvĭŭm, ĭī, n. *Convito, banchetto.* SYN. Mēnsă, dăpēs, ĕpŭlæ, fērcŭlă. EPITH. Laūtŭm, pīnguĕ, ŏpīmŭm, cĕlebrĕ, splēndĭdŭm, sōlēmnĕ, māgnĭfĭcŭm, rēgālĕ, sŭpērbŭm, lætŭm, dūlcĕ, fēstīvum, suāvĕ, vīnōsŭm, īnstrūctŭm, părātŭm, lūxŭrĭōsŭm, gĕnĭālĕ, Hўmĕnæŭm. PHR. Mīscēbānt fēstīs cōnvīvĭă laūtă dĭēbŭs. Pīnguĭă sŭb vĭrĭdī cĕlēbrānt cōnvīvĭă frōndĕ. Splēndĭdă rēgālī fēcĭt cōnvīvĭă lūxū. Lūxŭrĭōsă părānt laūtīs cōnvīvĭă mēnsīs. * *Ēt mūlto īn prīmīs hĭlărāns* cōnvīvĭă *Bācchō*. Virg. *V. mox Convivor.*

Cōnvīvo, ĭs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Mangiar in compagnia, vivere in compagnia.* neut. SYN. Ūnā, sīmŭl vīvo, dĕgo. * *Nōn* cōnvīvĕrĕ, *sēd vĭdērĕ sāltēm*. (Phal.) Mart.

Cōnvīvŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Convitare, chiamar a convito, mangiar in compagnia, far banchetto.* Dep. SYN. Ĕpŭlŏr. PERIPHR. Cōnvīvĭă cūrārĕ, părārĕ, ăgĭtārĕ, cĕlēbrārĕ. Dăpēs, ĕpŭlās īnstaūrārĕ, īnstĭtŭĕrĕ. Dăpĭbŭs ĕpŭlārī. Fēstīvās cĕlēbrārĕ dăpēs. Ĕpŭlīs văcārĕ, īndŭlgērĕ. PHR. Dūlcĭă cūm mūltō cĕlēbrāt cōnvīvĭă Bācchō. Mūtŭāque īntēr sē lætī cōnvīvĭă cūrānt. Īnstĭtŭūnt dē mōre ĕpŭlās, fēstāmquĕ pēr ūrbēm rēgĭfĭcē ēxtrūctīs cĕlēbrānt cōnvīvĭă mēnsīs. Lūxŭrĭānt, ĕpŭlīsquĕ vŏcānt gĕnĭālĭbŭs. Ēxtrŭīmŭsquĕ tŏrōs, dăpĭbŭsque ĕpŭlāmŭr ŏpīmīs. Pătrĭīsque ĕpŭlāndŭm āppōnĕrĕ mēnsīs. Tūm văcŭī cūrīs vĭcīno īn lĭttŏrĕ mēnsās īnstĭtŭūnt, fēstōque ăgĭtānt cōnvīvĭă lūdō. Lūcĭs pārs ŏptĭmă mēnsæ ēst dătă. Ĕpŭlīs ŏnĕrānt mēnsās, ēt plēnă rĕpōnūnt pōcŭlă. Cērtātĭm īnstaūrānt ĕpŭlās, ătque ōmĭnĕ māgnō crātērās lætī stătŭūnt, ēt vīnă cŏrōnānt. * *Quŏd* cōnvīvārīs *sĭnĕ mē tām sæpĕ, Lŭpērcē*. Mart.

CONVIVII DESCRIPTIO.

At domus interior regali splendida luxu
Instruitur, mediisque parant convivia tectis:
Conveniunt, stratoque super discumbitur ostro.
Dant manibus famuli lymphas, Cereremque canistris
Expediunt, tonsisque ferunt mantilia villis:
Et dapibus mensas onerant, ac pocula ponunt, *etc.*
Crateras magnos statuunt, et vina coronant.
Fit strepitus tectis, vocemque per ampla volutant
Atria, dependent lychni laquearibus aureis. *Virg. Æn.* 1.

Cōnvŏcātŭs, ă, ŭm. Partic. *Invitato, congregato.* SYN. Vŏcātŭs, āccītŭs, cōncĭtŭs. * *Sēd* cōnvŏcātŭs *vōcĭs, ēt cĭthăræ sŏnō*. (Jamb.) Sen.

Cōnvŏco, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Convocare, chiamar per fare adunanza.* Act. acc. SYN. Vŏco, ădvŏco, āccērso, cōngrĕgo * Cōnvŏcăt *ætērnōs ăd sŭă fēstă Dĕōs*. Ovid.

Cōnvŏlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. n. *Volar insieme.* SYN. Ădvŏlo, āccūrro, cōncūrro, cōnvĕnio. * Cōnvŏlăt *ăd prædām sūmmă Jŏvĭs ālēs ăb ārcĕ*. Pass.

Cōnŭs, ī, m. *Cima del morione, o della celata.* PERIPHR. Ăpēx gălēæ, vel cāssĭdĭs. * *Ēt lēvĭs ēxcūssā mĭcŭīt rūbīgĭnĕ* cōnŭs. Claud.

Cŏŏpĕrĭo, īs, ŭī, ērtŭm, īrĕ. *Coperchiare, coprire, ricoperchiare.* Acc. acc. SYN. Ŏpĕrĭo, cōndo, ābscōndo, rĕcōndo, ŏccŭlo, ōbdūco, tĕgo, cōntĕgo, ōbtĕgo. * Cŏŏpĕrĭānt *mărĭa, āc tērrās īmpēnsă sŭpērnē*. Luc.

Cŏŏpērtŭs, tă, tŭm. Partic. *Coperto.* SYN. Ŏpērtŭs, tēctŭs, cōntēctŭs, ŏccūltātŭs, rĕcōndĭtŭs. * *Sīc ārcānă vĭdēt tāntīs* cŏŏpērtă *fĭgūrīs*. Prud.

Cŏphĭnŭs, ī, m. *Cofano, corbello.* SYN. Cōrbĭs, ārcŭlă, călăthŏs, cănīstrŭm, cĭstŭlă. * *Jūdæīs quŏrŭm* cŏphĭnŭs, *fænūmquĕ sŭpēllēx*. Juv.

Cōpĭă, æ, f. *Copia, abbondanza, moltitudine, massa.* SYN. Fērtīlĭtās, ūbērtās, ăcērvŭs, cŭmŭlŭs, vīs. *Autorità.* Pŏtēstās, făcūltās, jūs, vĕnĭă, lībērtās. EPITH. Āmplă, ingēns, lārgă, mūltă, fērtīlĭs, fœcūndă, dīvēs, aūrĕă, fēlīx, bĕātă, lŏcuples, ŏpŭlēntă. PERIPHR. Fœcūndă cōrnū cōpĭă dīvĭtĕ, Plēnō cōpĭă cōrnū. Dēnsĭŏr hīnc sŏbŏlēs, hīnc lārgī cōpĭă lāctīs. Īnŏpēm mē cōpĭă fēcĭt. Nēcnōn ēt sŏcĭī, quæ cŭīquē ēst cōpĭă, lætī dōnă fērūnt. Pōst mēnsēm, prædæ cōpĭă mājŏr ĕrĭt. * *Cāstānĕæ mōllēs, ēt prēssī* cōpĭă *lāctīs*. Virg. EXPLIC. POET. *Dum copiam describunt Poetæ,* Cornu *usurpant. Fingunt nimirum Jovem Amaltheæ capræ, quæ ipsum aluerat, unum cornu detraxisse cui facultatem dedit, ut omnia abunde profunderet.* ✠ I Poeti parlano spesso del corno dell'abbondanza, il quale fingono esser uno di quelli della Capra Amaltea, che allattò Giove, a cui l'istesso Giove diè virtù di abbundare di tutte le cose.

Cōpĭæ, ārŭm, f. pl. *Stuolo.* SYN. Āgmēn, ăcĭēs, ēxērcĭtŭs, tūrmă, cŏhōrs, phălānx, cătērvă, lĕgĭo, mănĭpŭlŭs. * *Ōmnēs bĕātī* cōpĭās *trăhēns rūrĭs*. (Scaz.) Mart.

Cōpĭōsŭs, ă, ŭm. *Abbondevole, fornito.* SYN. Ăbūndāns, fœcūndŭs, ūbēr, fērtĭlĭs.

Cōpŭlă, æ, f. *Guinzaglio, legame.* SYN. Nēxŭs, cătēnă, nōdŭs, lĭgāmēn, vīncŭlŭm. *Congiunzione.* Cōnjūnctĭo, cōmmīxtĭo, cōnnēxĭo. * Cōpŭlă *dētrăhĭtŭr cănĭbŭs, quōs īllă sĕquēntēs*. Ovid.

Cōpŭlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Copulare, unir insieme, congiungere.* SYN. Nēcto,

cŏnnĕcto, vĭncio, jŭngo, cŏnjŭngo, lĭgo, cŏllĭgo. * Cŏpŭlăt *infirmīs, nĕc sūnt cŏncŏrdĭă frēnă.* Paul.

Cŏquīnă, æ, f. *Cucina.* SYN. Cŭlīnă.

Cŏquo, ĭs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Cuocere, cucinare, far la cucina.* Act. acc. SYN. Ēxcŏquo, īncŏquo, cŏncŏquo, pĕrcŏquo. PERIPHR. Cĭbum ĭgnĕ *vel* flāmmā mŏllīrĕ. Cārnem ĭgnĕ flāmmīs tŏrrērĕ. PHR. Ābscīssāmquĕ dŏmăt cārnĕm fērvĕntĭbŭs ŭndīs. Sūnt hērbæ dūlcēs, sūnt quæ mītēscĕrĕ flāmmā, mōllīrīquĕ quĕānt. Sŭppŏsĭtūm cĭnĕrī pānem sŏcĭīs părăt. Frūgēsquĕ rĕcĕptās, ĕt tŏrrērĕ părānt flāmmīs, ĕt frangĕrĕ sāxō. Pārs īn frŭstă sĕcānt, vĕrūbŭsquĕ trĕmĕntĭă fīgūnt, lītŏrĕ ăhēnă lŏcānt ălĭī, flāmmāsquĕ mĭnīstrānt. Ātque ĭtă sēmĭnĕcēs pārtīm fērvĕntĭbŭs ārtŭs mōllĭt ăquīs, pārtīm sŭbjĕctō tōrrŭĭt ĭgnī. * *Mītĭs ĭn ăprīcīs cŏquĭtūr vīndēmĭă săxīs.* Virg.

Cŏquŭs, ī, m. *Cuoco, che cuoce le vivande, cuciniere.* EPITH. Ātĕr, nĭgĕr, vŭlcānĭŭs, fūmĭfĕr, ūnctŭs, pĭnguĭs, sōrdĭdŭs, fœtĭdŭs, squāllĭdŭs, dūrŭs, sævŭs, cĭtrŏsŭs, sōllĭcĭtŭs. PERIPHR. Ōrĕ nīgĕr. Crīnĕ sōrdĭdŭs. Fūmō pāstŭs. Fūlīgĭnĕ tīnctŭs. PHR. Cūjus făcĭēs căcĭlŭs āltĕr ădest. Cuī sŭā sōrdĕntēm pīnxērūnt ārmă cŏlōrēm frīxūræ, cŭcŭmæ, scăphī, pītēllă, trĭpēs. Lautās dēxtēr cŏquŭs āppărăt ēscās. * *Ēt pŏtĕs hūnc sævō trādĕrĕ dūrĕ cŏquŏ?* Mart.

Cŏr, cōrdĭs, n. *Cuore.* SYN. Pēctŭs, præcōrdĭă. *Spirito* Mēns, ănĭmŭs. EPITH. Ācrĕ, vīvŭm, sălĭēns, vīvĭdŭm, mŏllĕ, vĕgĕtŭm, călēns, călĭdŭm, fērvēns, tĕnĕrŭm, mŏllĕ, pūrpŭrĕŭm. PERIPHR. Lĕvĭbūs pĕnĕtrābĭlĕ tēlīs. PHR. Īmo ĭn cōrdĕ pŭdŏr. Tĕnĕrō rĭgĭdŭs stăt tĭbĭ cōrdĕ lăpĭs. Sānguĭnĭs ĕt vītæ fōns cōrdĕ pēctŏrĭs āntrō vītālēm spārgĭt pēr cētĕră mēmbră călōrēm. * *Mōllĕ cŏr ăd tĭmĭdās sīc hăbĕt īllĕ prĕcēs.* Ovid.

Cŏrālĭŭm, *vel* Cŏrāllĭŭm, ĭī, n. *Corallo.* EPITH. Dūrŭm, sŏlĭdŭm, lĭquĭdŭm, frīgĭlĕ, tĕnĕrŭm, rŭbĕŭm, rŭbēns, rŭbĭcŭndŭm, pūnĭcĕŭm, rāmōsum, mărīnŭm, æquŏrĕŭm. * *Sīc ĕt cŏrālĭum quŏ prīmŭm cōntĭgĭt aūrās.* Ovid. *Mērgĭt sē sŭbĭtŏ vēllĭtquĕ* cŏrālĭă *Clōthŏ.* Claud.

Cŏrālīnŭs, *vel* Cŏrāllīnŭs, ă, ŭm. *Di corallo.* * *Ēt pŏsŭēre īntēr vīrgŭltă* cŏrālīnă *cīppŏs.* Mill.

Cŏrăm. Præp. *vel* Adv. *In presenza, a faccia a faccia, dinanzi.* SYN. Præ, āntĕ, pălăm. PERIPHR. Īn cōnspĕctū. Īn ŏcŭlīs. Āntĕ ōră. Āntĕ ŏcŭlōs. * *Pōstquam īntrōgrēssī, ĕt cōrăm dătă cōpĭă fāndī.* Virg.

Cŏrāx, ăcĭs, m. *Corvo.* SYN. Cōrvŭs.

Cŏrbĭs, ĭ, m. *Cofano, cestone, gabbia.* SYN. Cīstă, călăthŭs, cănīstrŭm, cīstŭlă. * Cŏrbĕ *sāllĭt, vērīquĕ fŭĭt mēssōrĭs ĭmāgŏ.* Ovid.

Cŏrbītă, æ, f. *Vascello da carico.* EPITH. Grăvĭs, tārdă. V. Navis. * *Tārdĭōrēs quăm cŏrbĭtæ sūnt īn trānquīllō mărī.* (Troch.) *Ān pīscŭlēntŭla hŏrĭa, ănŭē* cŏrbītă. (Scaz.)

Cŏrcyră, æ, f. *Corfù.* SYN. Phæăcĭă. EPITH. Īŏnĭă, pŏtēns, æquŏrĕă. * *In pōrtū* Cŏrcyră *tūō seū lævā vĕtātŭr.* Luc. EXPLIC. *Insula maris Adriatici, Ulyssis naufragio, et Alcinoi hortis nobilitata.* ✠ Isola nel mare Adriatico, celebre pel naufragio d' Ulisse, e per gli orti di Alcinoo.

Cōrdātŭs, ă, ŭm. *Uomo prudente, coraggioso.* SYN. Prūdēns, cōnsūltŭs, săpĭēns, săgāx, sōlērs, pērspĭcāx, sŭbtīlĭs, īngĕnĭōsŭs. * *Āt tē cuī săpĭēns fŭĭt, ĕt* cōrdātă *jŭvĕntŭs.* Mant.

Cŏrdŭbă, æ, f. *Cordova, Città nella Spagna.* * *Nĕc dĕcŭs aūrĭfĕræ cēssāvĭt* Cŏrdŭbă *tērræ.* Sil. EXPLIC. *Hispaniæ Urbs, utriusque Senecæ, et Lucani Poetæ patria.* ✠ Città nella Spagna, patria de' due Seneca, e di Lucano Poeta.

Cŏre, Indecl. *Ebreo, che si ribellò contra Mosè, ed Aronne, e fu punito insieme con Datan ed Abiron.* EPITH. Īmpĭŭs, scĕlĕrātŭs, sēdĭtĭōsŭs, rĕbēllĭs.

Cŏrĭācĕŭs, ă, ŭm. *Di cuojo.* PERIPHR. Ēx cŏrĭō fāctŭs * *Īllă strīngēbăt lătē* cŏrĭācĕă *zŏnă.* Pass.

Cŏrīnnă, æ, f. *Nome proprio di Poetessa, che fiorì al tempo d' Ovidio.* EPITH. Dŏctă, cĕlĕbrĭs, īnclÿtă, sōlērs, făcūndă. * *Nōmĭnĕ nōn vērō dīctă* Cŏrīnnă *mĭhī.* Ovid.

Cŏrīnthĭăcŭs, ă, ŭm. *Di Corinto.* SYN. Cŏrīnthĭŭs. * *Jāmquĕ* Cŏrīnthĭăcī *cārpēbām līttŏră Pōntī.* Ovid.

Cŏrīnthĭŭs, ă, ŭm. *Di Corinto.* SYN. Cŏrīnthĭăcŭs. EXPLIC. *Corinthia vasa dicuntur, ex ære Corinthio fusa, quæ olim tanto in pretio habita sunt, ut sæpe argenti, interdum auri æstimationem excederent. Æs autem istud auro, argentoque permixto conflabatur, quæ commixtio casu contigit, confusis ex Corinthi incendio metallis.* ✠ Nell' incendio della Città di Corinto i soldati avendo gittato nel fuoco un gran numero di statue, l' oro, l' argento, ed il rame si mescolarono insieme; dal che si formò una specie di ottimo metallo, il valore del quale spesse volte ugnagliava quello dell' argento, e qualche volta ancora quello dell' oro.

Cŏrīnthŭs, ī, f. *Corinto.* SYN. Ēphÿrĕ. EPITH. Āltă, īnclÿtă, dīvĕs, pŏtēns, sūpērbă, vĕtŭs, āntīquă, īnsīgnĭs, clāră, nŏbĭlĭs, tūrrĭtă, bĭmărĭs, æquŏrĕă, Grāiă, Pÿrēnĭs, Ēphÿræă. PERIPHR. Ūrbs Cŏrīnthĭăcă, bĭmărĭs, Ēphÿræă. Cŏrīnthĭăcæ ārcĭs mœ-

niă. Ărcēs Ĕphўrææ, Cŏrīnthĭăcæ. Mœniă Cēnchrēæ, Ĕphўrēæ, Cŏrīnthĭăcă. Nōbĭlĭs ærĕ Cŏrīnthŭs. * *Ădrĭăcūmquĕ pătēns lātē bĭmărēmquĕ* Cŏrīnthŭm. Ovid. EXPLIC. *Urbs Achajæ, in Isthmo Peloponnesi, qua incensu æs conflatum est ex variis metallis, quod* Corinthiacum *appellatum fuit.* ✠ Corinto, Città dell'Acaja nello stretto del Peloponneso, celebre pel suo metallo.

Cŏrĭŭm, ĭī, n. *Cuojo, corame.* EPITH. Ātrŭm, nĭgrŭm, fŭscŭm, dūrŭm, pĭnguĕ, ūnctŭm, lævĕ, Phœnĭcĕŭm. * *Ŭt cănĭs ā cŏrĭō nūnquăm ăbstērrēbĭtŭr ūnctō.* Hor.

Cōrnĭcĕn, ĭnĭs, m. *Cornatore, sonator di corno.* SYN. Tībīcĕn. * *Īllīnc* cōrnĭcĭnēs, *hīnc prǣcēdēntĭă lōngē.* Juv.

Cōrnīcŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Gracchiare.* Dep. SYN. Gārrĭo, ŏccĭno, mūssĭto. * *Nēscĭō quĭd tēcŭm grăvĕ* cōrnīcārĭs *ĭnēptē.* Pers.

Cōrnīcŭlă, æ, f. *Picciola cornocchia.* SYN. Cōrnīx. * *Grēx ăvĭŭm plūmās, mŏvĕăt* cōrnīcŭlă *rīsŭm.* Hor.

Cōrnĭgĕr, ă, ŭm. *Cornuto.* SYN. Cōrnūtŭs, cōrnĭfĕr, cōrnĭgĕrŭs. * Cōrnĭgĕr *hīnc Taŭrŭs rūptīs ēxpēllĭtŭr ūndīs.* Ovid.

Cōrnĭpēs, ĕdĭs. Adject. *Chi ha piedi di corno.* * Cōrnĭpĕdēs *ărcēntŭr ĕquī, quŏd līttŏrĕ cūrrŭm.* Virg.

Cōrnīx, īcĭs, f. *Cornacchia.* SYN. Cōrnīcŭlă. EPITH. Ātră, nĭgră, fūscă, ānnōsă, vīvāx, lōngǣvă, raŭcă, lŏquāx, gārrŭlă, īngrātă, īmprŏbă, īnfāndă, prǣsāgă, sĭnīstră, fērālĭs, răpāx. PERIPHR. Ăvĭs, *vel* vŏlŭcrĭs īnvīsă Mĭnērvǣ. Fātī prōvĭdă. Plŭvĭǣ vātēs. Plŭvĭōsǣ nūncĭă lūcĭs. Sǣcŭlă pāssă nŏvēm. Sǣclĭs vīx mŏrĭtūră nŏvēm. PHR. Tūm cōrnīx plēnā plŭvĭām vŏcăt īmprŏbă vōcĕ. Lōngăquĕ prōdūcăt vīvāx cūm sǣcŭlă cōrnīx. Tēr trēs hūmānās ǣtātēs gārrŭlă cōrnīx ēxsŭpĕrăt. Tēr trĭă sǣcla hŏmĭnīs trānsmīttĭt gārrŭlă cōrnīx. Hōc nŏvĭēs sŭpĕrăt vīvēndō gārrŭlă cōrnīx. Sǣpĕ sĭnīstră căvā prǣdīxĭt ăb īlĭcĕ cōrnīx. Fūscăquĕ nōnnūnquăm cūrsāns pēr līttŏră cōrnīx, ătquĕ căpŭt spārgēns ūndīs vĕlŭt ŏccŭpăt īmbrēm. Scīt bĕnĕ quĭd fātī prōvĭdă căvĕăt ăvĭs. * *Vīvĭt, ĕt ārmĭgĕrǣ* cōrnīx *īnvīsă Mĭnērvǣ.* Ovid.

Cōrnū. n. Indecl. pl. Cōrnŭă, ŭŭm, ĭbŭs. *Corno.* SYN. Æs, tŭbă, lĭtŭŭs, clāssĭcŭm, būccĭnă. *Arco.* Ărcŭs, nērvŭs. EPITH. Ăcūtŭm, dūrŭm, fĕrŭm, mĭnāx, sǣvŭm, rĭgĭdŭm, pūgnāx, fōrtĕ, vălĭdŭm, rāmōsŭm, prōcērŭm, gĕmĭnŭm, cūrvŭm, rĕcūrvŭm, ădūncŭm, tōrtŭm, flēxŭm, īntōrtŭm, flēxĭlĕ, īnflēxŭm, lūnārĕ, sĭnŭātŭm, ăddūctŭm, strīctŭm, tēnsŭm, īntēnsŭm, dīstēntŭm, pătŭlŭm, ǣrĕŭm, mārtĭŭm, bēllĭcŭm, raŭcŭm, quĕrŭlŭm, hōrrĭsŏnŭm. PERIPHR. Nātŭm, īnnātŭm frōntī cōrnū. Īn sŭă tērgă rĕcūrvŭm. PHR. Quǣ bōs ārmă gĕrĭt. Īn cōrnŭă cēlsŭs. Tūm vĭtŭlŭs bĭmă cūrvāns jām cōrnŭă frōntĕ. *Corno, tromba.* Prōtĭnŭs īnflēxō Běrĕcўntĭă cōrnū flābĭt. Cōrnŭăquĕ rĕcūrvō Tārtărĕăm īntēndĭt vōcēm. Tērvă Mĭmāllŏnĕīs īmplērūnt cōrnŭă bōmbīs. *Arco.* Cūrvō dīrēxĭt spīcŭlă cōrnū. Dēprōmpsĭt phărĕtrā, cōrnūque īnfēnsă tĕtēndĭt. * *Vīdĕrăt ăddūctō tōrquēntēm* cōrnŭă *nērvō.* Ovid.

Cōrnŭm, ī, n. *Corniola, frutto del corniolo.* EPITH. Aūtŭmnālĕ, rŭbĭcūndŭm, crŭēntŭm, lăpĭdōsŭm, sўlvēstrĕ, sāngŭĭnĕŭm. PHR. Cōrnă vĕprēs ĕt prūnă fĕrānt. Lăpĭdōsă rŭbēscĕrĕ cōrnă. * *Quīnquĕnnēs ŏlĕŭs ēst, ĕt sўlvēstrĭă* cōrnă. Hor.

Cōrnŭs, ī, *vel* ūs, f. *Corniolo, dardo.* SYN. Hāstă, tēlŭm, lānceă, jăcŭlŭm, hāstīlĕ, spīcŭlŭm, săgīttă. EPITH. Āltă, prōcēră, dūră, āspĕră, rĭgĭdă, āptă, ăccōmmŏdă, strīdēns, strīdŭlă, trĕmĕbūndă, crŭēntă, sānguĭnĕă. PHR. Bēllīs ăccōmmŏdă. Ēt bŏnă bēllō cōrnŭs. * *Cōnjēctō stērnĭt jăcŭlō, vŏlăt Ītălă* cōrnŭs. Virg.

Cōrnūtŭs, ă, ŭm. *Cornuto, che ha le corna.* SYN. Cōrnĭgĕr. * *Ŏccŭbŭĭt tăndēm* cōrnūto *ārdōrĕ pĕtītŭs.* Mart.

Cŏrœbŭs, ī, m. *Corebo.* SYN. Mўgdŏnĭdēs. * *Nōn tŭlĭt hānc spĕcĭēm fŭrĭātā mēntĕ* Cŏrœbŭs. Virg. HISTOR. *Mygdonis filius, qui amore Cassandræ Trojam venit, ubi occisus est.* ✠ Figlio di Migdone, che amò sommamente Cassandra figlia di Priamo, e venne in soccorso di questo Re nell'assedio di Troja, ove fu ucciso da Peneleo.

Cŏrōllă, æ, f. *Coronetta, piccola corona.* SYN. Vīttă, sērtŭm, cŏrōnă. * *Ēt mŏdŏ sōlvēbām nōstrā dē frōntĕ* cŏrōllās. Prop.

Cŏrōnă, æ, f. *Imperio, corona.* SYN. Dĭādēmă, scēptrŭm, īmpĕrĭŭm. *Ghirlanda.* Vīttă, sērtŭm, cŏrōllă. *Cerchio d' uomini.* Tūrbă, cœtŭs, cōncĭlĭŭm. EPITH. Clāră, īnsīgnĭs, săcră, nŏbĭlĭs, rēgĭă, rēgālĭs, aūrĕă, pīctă, aūrātă, gēmmĕă, stēllātă, gēmmĭfĕră, pūlchră, dĕcōră, splēndĭdă, fūlgēns, cŏrūscă, prĕtĭōsă, nĭtēns, nĭtĭdă, fēstă, trĭŭmphālĭs, laūrĕă, sŭbtīlĭs, nēxă, nēxĭlĭs, īmplĭcĭtă, frōndēns, flōrĭdă, vērnāns, flōrĭcŏmă, ŏdōrātă, vĭrĭdĭs, ŏdōrĭfĕră. PHR. Vērnō dē flōrĕ cŏrōnă. Fūlgēns aūrō rădĭāntĕ. Tēmpŏră cīngēns. Gēmmīs, aūrōquĕ mĭcāns. Gēmmīs cŏrūscă. PHR. Cŏrōnă săcrŭm gēmmĕă ēxōrnăt căpŭt. Vărĭō pīctās dăt flōrĕ cŏrōnās. Ŏdōrātīs căpŭt īnsīgnītă cŏrōnīs. Strīnxĕrăt aūrātōs stēllātă cŏrōnă căpīllōs. Nēxĭlĭbŭs tĭbĭ tūrbă cŏrōnīs jām rĕdĭmītă vĕnĭt. Rōrĕ pŭĕr vērnō prīmŭm dē flōrĕ cŏrōnām fēcĭt, ĕt āntīquīs īmpŏsŭĭt lărĭbŭs. Tēmpŏră sŭbtīlĭbŭs pīngūntŭr tēctă cŏrōnīs, ĕt lătĕt īnjēctā splēndĭdă mēnsă rŏsā. Prōtĭnŭs ăccēdūnt Chărĭtēs, nē-

ctūmquĕ cŏrōnās; sērtīquĕ cœlēstēs implĭcĭtūră cŏmās. * *Dīgnă dăbĭs, prīmăm mĕrŭĭ quĭ laūdĕ* cŏrōnăm. Virg.

Cŏrōnă, æ, f. *Segno Celeste. I Poeti finsero, che questo segno fosse la corona d'Arianna.* EPITH. Gnōssĭă, Gnōssĭăcă, Ărĭădnēă. PHR. Crēssă pŭēllă. Ărĭădnæŭm sȳdŭs. Stēllă cŏrōnæ. Ātque Ărĭădnææ cœlēstĭă sīgnă cŏrōnæ.

Cŏrōnārĭŭs, ă, ŭm. *Cosa da far ghirlanda di fiori.*

Cŏrōnātŭs, ă, ŭm. Partic. *Coronato, incoronato.* SYN. Cīnctŭs, præcīnctŭs, cīrcŭmdătŭs, āmbītŭs, rēdĭmītŭs. PERIPHR. Cŏrōnā cīnctŭs, ōrnātŭs, ēxōrnātŭs. Cŏrōnā, dĭădēmătĕ, laūrō, rāmīs, sērtīs, *vel* fŏlĭīs cīnctŭs, præcīnctŭs, ōrnātŭs, vīnctŭs, rēvīnctŭs, cīrcŭmdătŭs, vēstītŭs, īnsīgnītŭs, rēdĭmītŭs. Ōrnātŭs vĭrĭdī tēmpŏră pāmpĭnō. Ŏdōrātīs căpŭt īnsīgnītă cŏrōnīs. Fēstā frōndĕ rĕvīnctŭs. Īllĕ căpŭt flāvŭm laūrō Pārnāssĭdĕ vīnctŭs. Ēt căpŭt ātque hŭmĕrōs plēxīs rēdĭmītĕ cŏrōnīs. Īpsĕ căpŭt tōnsæ fŏlĭīs ōrnātŭs ŏlīvæ. Bācchĕ răcēmĭfĕrōs hĕdĕrā rēdĭmītĕ căpīllōs. * *Sæpĕ* cŏrōnātīs *stīllānt ŭnguēntă căpīllīs.* Ovid.

Cŏrōnīdēs, æ, m. *Esculapio.* SYN. Æscŭlăpĭŭs, Ĕpĭdaŭrĭŭs. PERIPHR. Jŭvĕnīs Phœbēĭŭs. Dĕŭs Pērgămēŭs. Phœbō, nȳmphāquĕ Cŏrōnĭdĕ nātŭs. FABUL. *Æsculapius, Apollinis et Coronidis nymphæ filius: medicinæ inventum ei tribuitur.* ✠ Esculapio, figliuolo d'Apollo e della ninfa Coronide. Credesi inventore della medicina. V. sopra *Æsculapius.*

Cŏrōnĭs, ĭdĭs, f. *Sommità, altezza, estremità, cima.* SYN. Cŭlmĕn, ăpex, căcūmĕn, vērtĕx, fāstīgĭŭm. *Fine, perfezione.* Fĭnĭs, tērmĭnŭs, cōmplēmēntŭm. * *Sī nĭmĭūm vĭdeŏr sērōquĕ* cŏrōnĭdĕ *lōngŭs.* Natt.

Cŏrōnĭs, ĭdĭs, f. *Coronide.* * *Cŭm jŭvĕne Æmŏnĭō vīdīssĕ* Cŏrōnĭdă *nārrăt.* Ovid. FABUL. *Fuit nympha Larissæa, filia Phlegyæ, vel Leucippi, soror Ixionis quæ cum forma esset præstanti, Apollini placuit, atque ex eo puerum concepit. Sed a corvo apud Apollinem accusata adulterii cum adolescente Hæmonio Elati filio, cui nomen Ischys erat, ab Apolline sagitta confossa est: qui extractum e ventre puerum Æsculapium appellavit: corvum vero mali nuntii delatorem, ex albo in nigrum convertit.* Ovid. Metam. lib. 11. -- *Alia fuit filia Coronei Phocensis, quæ cum Ericthonium a Pallade cista clausum, et tribus virginibus commissum divulgasset, ab ea expulsa fuit a suo comitatu: cumque sola in litore spatiaretur, a Neptuno visa, et insectata, Palladis opem imploravit, et in cornicem versa fuit.* Ovid. Metam. lib. 2. a v. 551.

Cŏrōno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Coronare, inghirlandare, porre, o mettere corona.* Act. acc. SYN. Cīngo, præcīngo, āmbĭo, cīrcŭmdo, rēdĭmĭo. PERIPHR. Cŏrōnā cīngo, āmbĭo, ōrno, ēxōrno, cīrcŭmĕo, rēdĭmĭo. Cŏrōnā, laūrō, rāmīs, sērtīs, *vel* fŏlĭīs căpŭt, frōntēm, tēmpŏră, crīnēs, cŏmăm, *vel* căpīllōs āmbĭo, cīngō, præcīngo, vīncĭo, cīrcŭmdo, rēdĭmĭo, vēlo, tēgo, vēstĭo, ōrno, ēxōrno, īnsīgnĭo. Īmpōnĕrĕ cŏrōnăm. Sērtă dărĕ căpĭtī. Īmpōnĕrĕ sērtă cŏmæ. Īnnēctĕrĕ sērtīs tēmpŏră. Mōllĭbŭs īntēxĕrĕ sērtīs căpŭt. Cīngĕrĕ flōrĕ căpŭt. Præcīngĕrĕ flōrĕ căpīllōs. Mĕrĭtās vĭrĭdī cīngĕrĕ frōndĕ cŏmās. Rēdĭmīrĕ, rēvīncīrĕ tēmpŏră sērtō. Vēlārĕ tēmpŏră laūrō, *vel* mȳrtīs. PHR. Æneas vēlăt mātērnā tēmpŏră mȳrtō. Vīncīrĕ nŏvīs tēmpŏră frōndĭbŭs. Sŭă tēmpŏră frōndĭbŭs ōrnānt. Mĕrĭtōs ōrnăt dĭădēmătĕ crīnēs. Cætĕră pōpŭlĕā vēlātŭr frōndĕ jŭvēntūs. Sīc fātŭs, cīngĭt vĭrĭdāntī tēmpŏră laūrō. Ōrĕ fāvētĕ ōmnēs, ēt cīngĭtĕ tēmpŏră rāmīs, laūrōque īnnēctĭtĕ crīnēm. Frōndēntī tēmpŏră rāmo īmplĭcăt. Tēmpŏră pōpŭlĕā fērtŭr vīnxīssĕ cŏrōnā. * *Īntēndĭtquĕ lŏcūm sērtīs, ēt frōndĕ* cŏrōnăt. Virg.

Cŏrpŏrĕŭs, ă, ŭm. *Corporale, corporeo, che ha corpo.* SYN. Cŏrpŏrālĭs. * Cŏrpŏrĕæ *ēxcēdūnt pēstēs, pĕnĭtūsquĕ nĕcēssĕ ēst.* Virg.

Cŏrpŭs, ŏrĭs. n. *Corpo.* SYN. Ārtŭs, mēmbră. EPITH. Ălbŭm, cāndĭdŭm, nĭvĕŭm, pŭlchrŭm, dĕcōrŭm, fōrmōsŭm, ēgrĕgĭŭm, nĭtĭdŭm, fīrmŭm, cœlēstĕ, ăgĭlĕ, rŏbūstŭm, fōrtĕ, vălĭdŭm, mōllĕ, tĕnĕrŭm, grăcĭlĕ, īnfīrmŭm, dēbĭlĕ, īgnāvŭm, frăgĭlĕ, lānguĭdŭm, ægrŭm, tērrēnŭm, mōrtālĕ, cădūcŭm, mōrbōsŭm, pŭtrĭdŭm. PERIPHR. Cŏrpŏrĭs ārtŭs, mēmbră. Cŏrpŏrĭs pōndŭs. Ănĭmæ cārcĕr. Mēmbrōrŭm cōmpāgēs. Mōrtālĕ lŭtŭm. Mōlēs cŏrpŏrĕă. Pătĭēns lăbōrŭm. PHR. Tĕnĕrīquĕ nĭtĭdī cŏrpŏrĭs cĕcĭdĭt dĕcŏr. Pŭlchrō vĕnĭēns īn cŏrpŏrĕ vīrtŭs. Vălĭdō cŏrpŏrĕ fōrtĭs ĕrăt. Ēt vălĭdōs mēmbrōrŭm ārtŭs, māgnă ōssă, lăcĕrtōsque ēxŭĭt. * *Sūnt mĭhĭ bīs sēptēm præstāntī* cŏrpŏrĕ *Nȳmphæ.* Virg.

Cŏrpūscŭlŭm, ī, n. *Corpicciuolo, personcina.* SYN. Cŏrpŭs. * *Quāntŭlă sĭnt hŏmĭnŭm* cŏrpūscŭlă *crēdĭtŭr ōlīm.* Juv.

Cŏrrādo, īs, sī, sŭm, ĕrĕ. *Radere, tor via.* Act. acc. SYN. Rādo, ābrādo, ērādo. * *Ārgŭmēntă fĭdēm nōstrīs* cōrrādĕrĕ *dĭctīs.* Lucr.

Cŏrrĭgo, ĭs, rēxī, rēctŭm, ĕrĕ. *Emendare, ammendare, correggere.* Act. acc. SYN. Căstīgo, ēmendo, cŏērcĕo. *Cambiare.* Mūto, īmmūto. PERIPHR. Ērrōrēs dēlērĕ, pūngĕrĕ, ēxpūngĕrĕ. Rēddĕrĕ, trādĕrĕ īncūdĭ. Dŏctīs ērrātă lĭtŭrīs pūngĕrĕ. Līmā mōrdācĭŭs ūtī. Vŏcārĕ ăd jūdĭcĭŭm līmæ. PHR. Sæpĕ ĕgŏ cōrrēxī sŭb tē cēnsōrĕ lĭ-

bĕllōs. Ēmĕndārĕ jŏcōs ūnā lĭtūrā pŏtēst. Ēt sūb jūdĭcĭūm sĭngŭlā vērbă vŏcās. Mānŭs ūltĭmā cœptō dēfŭĭt. Dēfŭĭt ēt scrīptīs ūltĭmă līmă mĕīs. * Cōrrĭgĕre, *ēt lōngī fĕrrĕ lăbōrĭs ŏnŭs.* Ovid.

Cōrrĭpĭo, ĭs, pŭī, reptŭm, ĕrĕ. *Prendere, grappare.* Act. acc. SYN. Ārrĭpĭo, căpĭo, āccĭpĭo, cōmprĕhĕndo. *Riprendere, gastigare.* Ārgŭo, rĕdārgŭo, căstīgo, plēcto, ŏbjūrgo, pŭnĭo. * Cōrrĭpŭĕrĕ *săcram ēffĭgĭēm, mănĭbūsquĕ crŭēntĭs.* Virg.

Cōrrōbŏro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Corroborare, confermare, fortificare.* Act. acc. SYN. Rōbŏro, fīrmo, cōnfīrmo, vāllo, mūnĭo. * *Lōngĭŏr īnsuētūm rēbūs* cōrrōbŏrăt *ūsŭs.* Mant.

Cōrrōdo, ĭs, sī, sŭm, ĕrĕ. *Corrodere, consumare a poco a poco.* Act. acc. SYN. Rōdo, ārrōdo, cĭrcŭmrōdo. * Cōrrōdēt *sănĭēs, ēt pūtrĭdă cōntrăhĕt ōssă.* Calp.

Cōrrŏgo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Dimandare, ammassare da tutte le parti.* SYN. Rŏgo, pĕto, quærо, pōstŭlo, cōngrĕgo, cŏăcērvo, ăccŭmŭlo. * *Nēc pārvō mēndīcāt ŏpēs, nēc* cōrrŏgăt *aūrās.* C. Sev.

Cōrrōsŭs, ă, ŭm. Part. *Intignato, rosicato.* SYN. Rōsŭs, ārrōsŭs, cĭrcŭmrōsŭs. * *Sŭffĭcĕrēt, tōtūm* cōrrōsīs *ōssĭbŭs ēdĭt.* Juv.

Cōrrūgo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Increspare, ridurre in crespe, ridere.* Act. acc. * Cōrrūgăt *nārēs, nēcnōn ēt cāntărŭs ēt lănx.* Hor.

Cōrrūmpo, ĭs, rūpī, rūptŭm, ĕrĕ. *Corrompere.* Act. acc. SYN. Fœdo, dēprāvo, vĭtĭo, cōntāmĭno, lābĕfăcto, dēstrŭo. * *Cērnĭs ŭt īgnāvūm* cōrrūmpānt *ōtĭă cōrpŭs.* Ovid.

Cōrrŭo, ĭs, rŭī, rŭtŭm, ĕrĕ. *Profondarsi, cadere, sprofondarsi,* n. SYN. Rŭo, lābŏr, cōllābŏr, cădo, cōncĭdo. * Cōrrŭăt, *ēxplōrăt. Quæ pōstquām fōrmă sŭīquĕ.* Ovid.

Cōrrūptēlă, æ, f. *Corruzione, putrefazione.* SYN. Cōrrūptĭo, pērnĭcĭēs, vĭtĭŭm, lābēs, pēstĭs, cōntāgĭŭm. * Cōrrūptēlă, *dŏlŭs, cōmmēnta, īnsōmnĭă, sōrdēs.* Prud.

Cōrsĭcă, æ, f. *Corsica, Isola nel mare Ligustico.* SYN. Cōrsĭs, ĭdĭs: *populi,* Cōrsī, ōrŭm. * *Mēllĕ sŭb īnfāmī* Cōrsĭcă *mīsĭt ăpĭs.* Ovid. *Mellis enim ferax est, sed amarissimi.*

Cōrtĕx, ĭcĭs, m. *Corteccia, crosta, buccia, scorza.* SYN. Lĭbĕr. EPITH. Ārbŏrĕŭs, mōllĭs, tĕnĕr, lēvĭs, tĕnŭĭs, frăgĭlĭs, glaūcŭs, vĭrĭdĭs, āmārŭs, crāssŭs, pīnguĭs, tŭmĭdŭs, căvŭs, rīmōsŭs, căvātŭs, sīccŭs, ārĭdŭs, dūrŭs, rĭgēns, rūgōsŭs. PERIPHR. Rāptŭs dē sŭbĕrĕ. Ērēptŭs rōbŏrĕ cōrtĕx. PHR. Dūm nŏvŭs īn vĭrĭdī cŏălēscĭt cōrtĭcĕ rāmŭs. Sūmmā cōrtĕx lēvĭs īnnătăt ūndā. Ērĭpĭtŭr frăgĭlĭs nōdōsō rōbŏrĕ cōrtĕx. Ōrăquĕ cōrtĭcĭbūs sūmūnt hōrrēndă căvātīs. * *Pīnguĭă* cōrtĭcĭbūs *sūdēnt ēlēctră mўrīcæ.* Virg.

Cōrtĭcĕŭs, ă, ŭm. *Di scorza.* * *Dūcĭt* cōrtĭcĕĭs *flŭĭtāntĭă rētĭă sīgnĭs.* Aus.

Cōrtīnă, æ, f. *Treppiede.* SYN. Trĭpŭs. EPITH. Fātĭdĭcă, præsāgă, prænūntĭă, vērĭdĭcă, Dēlphĭcă, Āpōllĭnĕă. * *Īllĕ aūtēm: nēquĕ tē Phœbī* cōrtīnă *fĕfēllĭt.* Virg. EXPLIC. *Tripus Apollinis, unde oracula fundebat votes.* ✠ Tripode, da dove Apollo dava i suoi Oracoli.

Cōrvīnŭs, ă, ŭm. *Di corvo.* * *Ēt cūm mīlĭtĭă vŏlŭcrĭs* cōrvīnŭs *ădēptŭs.* Mart.

Cōrŭs, ī, m. *Vento che soffia dall'Occaso.* SYN. Caūrŭs. EPITH. Āspĕr, fērŏx, sævŭs, īmmītĭs, præcēps, răpĭdŭs, īnsānŭs, hōrrĭdŭs, grăvĭs, nīmbōsŭs, īmbrĭfĕr. * *Flŭctĭbŭs hībērnī cōndūnt ŭbĭ sīdĕră* Cōrī. Virg. *V. Supra Caurus.*

Cŏrŭsco, ās, āvī, ātŭm, ārĕ, n. *Balenare, apparire il baleno, lampeggiare.* SYN. Fūlgĕo, rĕfūlgĕo, lūcĕo, mĭco, nĭtĕo, splēndĕo, splēndēsco, rădĭo. *Girare a guisa di ruota, lanciare.* Mŏvĕo, rŏto, vĭbro, jăcŭlŏr, īntōrquĕo. * *Cūnctāntī tēlŭm Ænēās fātālĕ* cŏrŭscăt. Virg.

Cŏrŭscŭs, ă, ŭm. *Corrusco, risplendente.* SYN. Cŏrŭscāns, ārdēns, mĭcāns, fūlgēns, fūlgĭdŭs, rĕfūlgēns, rădĭāns, lūcēns, lūcĭdŭs, nĭtēns, nĭtĭdŭs, rŭtĭlŭs, splēndēns, rŭtĭlāns, splēndĭdŭs. * *Ēxūltăt tēlĭs, ēt lūcĕ* cŏrŭscŭs *ăhēnā.* Virg.

Cōrvŭs, ī, m. *Corvo, corbo.* EPITH. Ātĕr, nĭgĕr, ōbscœnŭs, tūrpĭs, ăvĭdŭs, vŏrāx, raūcŭs, lŏquāx, crŏcĭtāns, vōcālĭs, gārrŭlŭs, ānnōsŭs, vīvāx, vīvĭdŭs, fātĭdĭcŭs, fērālĭs, prænūncĭŭs, sĭnīstĕr, fūnĕrĕŭs, īnfaūstŭs, mălŭs, Phœbēĭŭs, Dēlphĭcŭs. PERIPHR. Āpōllĭnĭs ālēs. Vŏlŭcrĭs Phœbēĭă. Phœbō săcĕr ālēs. Nūncĭŭs īmbrĭs. Plŭvĭæ nūncĭŭs aūræ. Trīstĕ mĭnāns. Fērālĕ cănēns. Raūcō gūttŭrĕ ŏvāns. PHR. Trīstĭă nām crŏcĭtāns sēmpĕr cănĭt ōmĭnă cōrvŭs. Nīgrāntēsquĕ pĕtūnt prōjēctă cădāvĕră cōrvī. Cōrvōrŭm īncrĕpŭĭt dēnsīs ēxērcĭtŭs ālĭs. Ālbŭs ĕrăt quōndām, vŏlŭcrĭs Phœbēĭă cōrvŭs, nūnc īmpōrtūnæ præmĭă vōcĭs hăbĕt. * *Īntĕr ăvēs ălbās vĕtŭĭt cōnsīstĕrĕ* cōrvŭm. Ovid.

Cŏrўbāntēs, ŭm, m. pl. *Coribanti.* EPITH. Ārmĭgĕrī, trŭcēs, clāmōsī, fŭrēntēs, īnsānī, āmēntēs, fŭrĭōsī, ŭlŭlāntēs, fŭrĭbūndī, Dīctæī, Īdæī, Cўbĕlēĭī. PHR. Cўbĕlēĭŭs ærĕ cănōrō lūstrāvĭt Cŏrўbās, Cŏrўbās nōn īmpŭlĭt ēnsēm. Ēt Cўbĕlēs pĭctō stăt Cŏrўbāntĕ thŏlŭs. * *Hōc Cŭrētēs hăbēnt, hōc* Cŏrўbāntēs *ŏpŭs.* Ovid. FABUL. *Cybeles sacerdotes, qui quasi furore correpti, tympana pulsabant, capitaque inter saltandum jactabant.* ✠ Sacerdoti della Dea Cibele, che infuriavano ne' sacrifizj, dimenando il capo, e battendo il tamburo, con altre smanie.

Cŏrўbāntĭŭs, *vel* Cŏrўbāntĭăcŭs, ă, ŭm. *De' Coribanti.* * *Hīnc Mātĕr cūltrīx Cў-*

bēlē, Cŏrȳbāntiāquc *ārā*. Virg. *Ēt* Cŏrȳbāntiācī *lĕpŏrēs ēt strēnŭă Dŏrcăs*. Mant.

Cŏrȳcŭs, ī, m. *Corico, monte e castello nella Cilicia.* * Cŏrȳcŏn *ēxtōllūnt Cĭlĭcēs, ēt ăpērtă vĭdēnti.* Mart. EXPLIC. *Mons Ciliciæ altissimus cum oppido ejusdem nominis, optimi ferax croci. unde Martialis l.* II. Ultima Corycio, quæ esdit ora croco. *Ad montis hujus radicem antrum erat Musis sacrum, unde Musæ etiam* Cŏrȳcĭdēs *appellantur, et* Cŏrȳcĭæ. ✠ Monte molto alto nella Cilicia, con un castello del medesimo nome, ove nasce zafferano molto buono; al piede di detto monte evvi una spelonca dedicata alle Muse.

Cŏrȳcĭŭs, ă, ŭm. *Di Corico.* SYN. Cŏrȳcis, ĭdis. * *Īnsŭlă* Cŏrȳcĭīs *quŏndăm cĕlĕbērrĭmă Nȳmphīs*. Ovid. Cŏrȳcĭdăs *Nȳmphās, ēt nūmĭnă mŏntis ădōrăt.* Id.

Cŏrȳlŭs, ī, f. *Nocciuolo, albero noto.* EPITH. Dūră, frăgĭlis, dēnsă, flĕxĭlĭs, sylvēstris. * *Hīc ĭntēr dēnsās* cŏrȳlos *mŏdŏ nāmquĕ gĕmēllŏs.* Virg.

Cŏrȳmbŭs, ī, m. *Coccole d'ellera, o simili.* SYN. Băccă. EPITH. Bācchēŭs, bācchĭcŭs, tĕner, mollis, grăvĭdŭs, mūltĭplex, dīffūsŭs, tēxtĭlis, hĕdĕrōsŭs, răcēmĭfĕr, pēndŭlŭs, trĕmŭlŭs, crŏcĕŭs, nīgĕr, pāllēns, bĭcŏlŏr, tĕrēs, vĭrĭdis, frōndēns, ămœnŭs, cŏmāns, frōndōsŭs. PHR. Ēt Bācchŭs trĕmŭlŏs mădĭdă dē vēstĕ cŏrȳmbŏs ābjĭcĭt. Āntră răcēmĭfĕrīs sēmpēr vēstītă cŏrȳmbīs. * *Dīffūsōs hĕdĕră vēstĭt pāllēntĕ* cŏrȳmbŏs. Virg.

Cŏrȳthŭs, ī, f. *Corito, villa di Toscana.* * *Nēc sătĭs ēxtrēmōs* Cŏrȳthī *pĕnĕtrāvĭt ăd ūrbēs.* Virg.

Cŏrȳtŭs, ī, m. *Carcasso, turcasso, faretra.* SYN. Phărĕtră. * Cŏrȳtīquĕ *lĕvēs hŭmĕrīs, ēt lēthĭfĕr ărcŭs.* Virg.

Cōs, cōtĭs, f. *Cote, pietra d'affilar i ferri* SYN. Sĭlēx, lăpĭs, sāxŭm, rūpēs. EPITH. Dūră, trītă, mōrdāx, ĕdāx, āspĕră, lōngă, tĕnŭĭs, ēxĭgŭă. PHR. Cōtĕ ăcŭĭt tēlŭm. Sŭbĭgūntque ĭn cōtĕ sĕcūrēs. Cōtĕ nŏvāt nĭgrās rūbīgĭnĕ fālcēs. * *Ārvīnā pīnguī, sŭbĭgūntquĕ ĭn* cōtĕ *sĕcūrēs.* Virg.

Cŏthūrnātŭs, ă, ŭm. *Chi ha borzacchini, o stivaletti.* * *Grāndĕ* cŏthūrnātī *pōnĕ Mărōnĭs ŏpŭs.* Mart.

Cŏthūrnŭs, ī, m. *Coturno, calzare, stivaletto.* EPITH. Āntīquŭs, prīscŭs, pīctŭs, pūrpŭrĕŭs, grāndĭs, sŭpērbŭs, āltŭs, sŭblīmĭs, trăgĭcŭs, ăcĕr, grăvĭs, āltĭsŏnŭs, Hērŏĭcŭs, Æschȳlēŭs, Cĕcrŏpĭŭs, Sŏphŏclēŭs, Lȳdĭŭs. PHR. Mē scēptrŏ dĕcŏrās, āltŏquĕ cŏthūrnŏ. Lȳdĭŭs āltă pĕdŭm vīnclă cŏthūrnŭs hăbēt. Dēsĭne, ēt Æschȳlēŏ cŏmpōnĕrĕ vērbă cŏthūrnŏ. Ēt dĕdĭmŭs trăgĭcīs scrīptŭm rēgālĕ cŏthūrnīs. Quæquĕ grăvĭs dēbēt vērbă, cŏthūrnŭs hăbēt. * *Sōlă Sŏphŏclēō tŭă cārmĭnă dīgnă* cŏthūrnŏ. Virg. EXPLIC. *Calceamenti genus, subere sublevatum, quo tragœdiarum actores utebantur ad majestatem.* ✠ Scarpe assai alte, delle quali si servivano gli attori delle tragedie, per comparire con maestà.

Cŏtūrnīx, cīs, f. *Coturnice, starna.* EPITH. Pĭă, ădvĕnă, pĕrĕgrīnă. PERIPHR. Dædălĭōnis ămāns vŏlucris. Rēgŭm grātĭssĭmă mēnsĭs. PHR. Dīlĭgĭt ĭmmītēm pĭă Dædălĭŏnă cŏtūrnīx. Sēdŭlă pēr stĭpŭlās tĕnĕrā cūm prōlĕ cŏtūrnīx pāscĭtŭr. * *Ēccĕ* cŏtūrnīcēs *ĭntēr fĕră prœlĭă vīvūnt.* Ovid.

Cōŭs, ă, ŭm. *Dell' Isola di Coo.* * *Sīve ĕrĭt ĭn* Cōīs, Cōă *dĕcērĕ pŭtă.* Ovid. EXPLIC. *Coos Insula est maris Ægei non longe ab insula Rhodo.* ✠ L' Isola di Coo, al presente chismata Longo, e da' Turchi Staneo, è nell' Arcipelago, vicino a Rodi. Apelle era di questo luogo.

Si nunquam Venerem Cous pinxisset Apelles,
Mersa sub æquoreis illa lateret aquis.

Cŏxēndīx, īcĭs, f. *Anca.* SYN. Cŏxă. * *Sæpĭŭs ŏccŭltŭs vĭctā* cŏxēndĭcĕ *mōrbŭs.* Ser.

Crabro, ōnĭs, m. *Colabrone.* EPITH. Āspĕr, dīrŭs, fĕrōx, mŏlēstŭs. * *Prēssŭs hŭmŏ bēllātŏr ĕquŭs* crābrōnĭs *ŏrīgo ēst.* Ovid.

Crāmbē, ēs, f. *Specie di cavolo.* SYN. Brāssĭcă. * *Ŏccīdĭt mĭsĕrōs* crāmbē *rĕpĕtītă măgīstrōs.* Juv.

Crānĭŭm, ĭī, n. *L' osso della testa.* * *Vērtĭcĭs hŭmānī* crānĭō *vēstĭgĭă fīxĭt.* Mant.

Crăpŭlă, æ, f. *Crapula.* SYN. Gŭlă, ēbrĭĕtās. EPITH. Fœdă, tūrpĭs, sōrdĭdă, ŏbscœnă, ĭnfāmĭs, hōrrĭdă, grăvĭs, trĕmŭlă, tĭtŭbāns, dēmēns, ĭnsānă, fŭrēns, mălēsānă, lŏquāx, ĭmmĕmŏr, aūdāx, ĭmpăvĭdă, ēxĭtĭālĭs, pērnĭcĭōsă. * *Āt mălĕ dĭgēstīs sī* crăpŭlă *sævĭĕt ēscīs.* Ser.

Crās. Adv. *Dimane, domane, il giorno vegnente.* PERIPHR. Sōl crāstĭnŭs. Crāstĭnă lūx, hōră, aūrōră. Crāstĭnŭm tēmpŭs. PHR. Cūm crāstĭnă fūlsĕrĭt Ēōs. Prōtŭlĕrĭt cūm tōtŭm crāstĭnŭs ōrbēm Cȳnthĭŭs. Cūm prīmŭm crāstĭnă cœlō pūnĭcĕīs ĭnvēctă rŏtīs Aūrōră rŭbēbĭt. Ēt lūx cūm prīmŭm tērrīs sē crāstĭnă rēddĕt. Aūrōra hŭmĕnīī cūm vĕhĕt āxĕ dĭēm. Ŭbĭ sē clārō Sōl aūrĕŭs ēffĕrĕt ōrtū. Crāstĭnă pūnĭcĕōs cūm lūx dētēxĕrĭt ōrtūs. Ŭbĭ prīmōs crāstĭnŏs ōrtŭs ēxtŭlĕrĭt Tītān, rădĭīsquĕ rĕtēxĕrĭt ōrbēm. Quĭs scĭt ăn ădjĭcĭānt hŏdĭērnæ crāstĭnă sūmmæ tēmpŏră Dī sŭpĕrī? * *Jām* crās *hēstērnŭm cōnsūmpsĭmŭs, ēccĕ ălĭŭd* crās. Pers.

Crāssĭtĭēs, ēī, f. *Grassezza, astratto di grasso.* SYN. Pīnguēdo.

Crāssŭs, ă, ŭm. *Grasso, grosso.* SYN. Dēnsŭs, spīssŭs, pīnguĭs, ŏpăcŭs. * *Jām-*

que hĕbĕs ĕt crāssō *nōn āspĕr sānguĭnĕ mūctō.* Lucr.

Crāssŭs, ī, m. *Crusso, ricco Signor Romano.* EPITH. Rōmānŭs, dīvĕs, pŏtens, ŏpŭlentŭs. * *Trădăt ŏpēs* Crāssī *dīvĭtĭīs ārcă pŏtēns.* Pall.

Crāstĭnŭs, ă, ŭm. *Crastino, di dimani.* * *Ōrdĭnĕ rēspĭcĭēs, nūmquām tē* crāstĭnă *fāllĕt.* Virg.

Crātēr, ēris, m. *Coppa.* SYN. Crātēră, scўphŭs, pōcŭlūm, călĭx, cўăthŭs, pătĕră, cānthărŭs, cārchēsĭūm. EPITH. Aūrĕŭs, ăhēnŭs, aurātŭs, ărgĕntĕŭs, cælātŭs, sīgnĭfĕr, īmprēssŭs, grātŭs, pŭlchĕr, fūlgēus, micāns, cŏrūscŭs, lātŭs, ŭndāns, căpāx, prŏfūndŭs. PHR. Sūmmŭs ĭnaūrātō crātēr ĕrāt āspĕr ăcānthō. Īndŭlgēnt vīno, ĕt vērtūnt crātērās ăhēnōs. * Crātērās *māgnōs stătŭūnt, ĕt vīnă cŏrōnānt* Virg.

Crātēs, ĭs, f. *Graticcio.* SYN. Clāthrūm, cāncēllī. EPITH. Ărbŭtĕă, frāxĭnĕă, tēxtă, cōntōrtă, densātă, vīmĭnĕă. * *Ărbŭtĕæ* crātēs, *ĕt mўstĭcă vānnŭs Ĭăcchī.* Virg.

Crătēs, ĭs, m. *Crate.* EPITH. Dōctŭs, săpĭens, cōntemptŏr ŏpūm. * *Quĕm sĭbi cōnfērrēt Vārrŏ, prĭōrquĕ* Crătēs. (Pent.) Aus. HISTOR. *Thebanus Philosophus Cynicus, Diogenis discipulus, quem dicunt opes in mare projecisse, ut liberius philosopharetur, atque dixisse:* Abite pessum, malæ cupiditates: *ego vos mergam,* ne ipse mergar a vobis. *Nempe putabat se non posse et virtutem, et divitias simul possidere.* ✠ Filosofo Tebano, che per attendere diligentemente alla filosofia, gittò in mare una non picciola somma d'oro che aveva, dicendo: *andate alla malora, sorgente di cupidigie; vi sommergo, acciò io non sia sommerso da voi.*

Crāthĭs, ĭdis, m. *Cratide, fiume nella Calabria.* PHR. Crāthĭs, ĕt hīnc Sўbărĭs vēstrīs cōntērmĭnŭs ōrīs, ēlēctrō sĭmĭles făcĭūnt, aūrōquĕ căpīllōs.

Crātĭcŭlă, æ, f. *Graticola, graticoletta.* SYN. Crātēs. EPITH. Ātră, nĭgră, fērrĕă, cāndēns, īgnītă, ārdens, āccēnsă, flagrāns, ădūstă. * *Pārvă tĭbī cūrvă* crātĭcŭlă *sūdĕt ŏfēllă.* Mart.

Crātīnŭs, ī, m. *Cratino, Poeta Comico, Greco.* * *Prīscō sī crēdĭs, Mæcēnās dŏctĕ,* Crātīno. Hor. HISTOR. *Poeta Comicus, clarus apud Athenienses, sed voluptatibus, ac ebrietati nimium deditus.* ✠ Poeta eccellente nelle Commedie, ma troppo dedito al vino, ed alla crapula. Hor. in ep.

Prisco si credis, Mæcenas docte, Cratino,
Nulla placere diu, nec vivere carmina possunt,
Quæ scribuntur aquæ potoribus. ——

Crĕātŏr, ōris, m. *Creatore, che crea: solo a Dio s' attribuisce tal nome.* SYN. Cōndĭtŏr, ārtĭfex, aūctŏr, ŏpĭfex, fabrĭcātŏr. *Padre,* pătĕr, sătŏr, părēns, gĕnĭtŏr.

* *Nĕc Tĕlămōn ăbĕrāt, māgnīquĕ* crĕātŏr *Ăchīllĭs.* Ovid.

Crĕātrīx, īcis, f. *Creatrice.* * *Cōgĕrĕ cōnsuēscēt rērūm nātūră* crĕātrīx. Luc.

Crĕātūră, æ, f. *Creatura.* * *Fāllō,* crĕātūrām *nĭsĭ dŏctŏr Ăpŏstŏlŭs ŏmnĕm.* Pr.

Crĕātŭs, ă, ŭm. Partic. *Creato.* SYN. Crētŭs, nātŭs, sătŭs, gĕnĭtŭs, ēdūctŭs, prōdūctŭs, ŏrĭūndŭs. * *Cōntēntīquĕ cĭbīs nūllō cōgēntĕ* crĕātīs, Ovid.

Crēbĕr, bră, brūm. *Spesso, frequente.* SYN. Frĕquēns, mūltŭs, plūrĭmŭs, dēnsŭs, rĕpĕtītŭs. * *Īntŏnŭērĕ pŏli, ĕt* crēbrīs *mĭcăt īgnĭbŭs æthĕr.* Virg.

Crēbresco, ĭs, crebrŭī, ĕrĕ. *Esser fatto celebre, esser divulgato.* n. SYN. Crēsco, aūgĕŏr, īncrebresco, vūlgŏr, dīvūlgŏr. * *Quĕm sĭmŭl āc dĭūtūrnă sŏrŏr* crēbrēscĕrĕ *vĭdĭt.* Virg.

Crebrō. Adv. *Spesse volte, spesso, frequentemente.* SYN. Frĕquentĕr, sæpĭŭs. * *Ēst mĭhĭ pūrgātām* crebro *quī pērsŏnĕt aūrēm.* Hor.

Crēdĭbĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Credevole, credibile.* SYN. Prŏbābĭlĭs. PERIPHR. Cuī crēdĕrĕ fas est. Fĭdēm mĕrens. Fĭdem nōn sŭpĕrāns. Rēs hăbĭtūră fĭdem. * Crēdĭbĭle *ēst ĭpsōs cōnsŭlŭīssĕ Dĕōs.* Ovid.

Crēdĭtŏr, ōris, m. *Creditore, che crede.* * Crēdĭtŏr *īntrŏĭtūm sŏlĕt ēxpēctārĕ măcēllī.* Juv.

Crēdĭtŭs, ă, ŭm. Part. *Creduto.* * Crēdĭtă *rēs căptīquĕ dŏlīs, lăcrўmīsquĕ cŏăctī.* Virg.

Crēdo, ĭs, dĭdī, dĭtŭm, ĕrĕ. *Credere, pensare.* Act. acc. SYN. Ărbĭtrŏr, pŭto, rĕŏr, sēntĭo, ēxīstĭmo *Aver f. de altrui,* dat. Fĭdēm dŏ, āddo, hăbĕo, ădhĭbĕo. *Fidarsi, confidarsi,* acc. cum dat. *vel* dat. *solum.* Cŏmmītto, fīdo, cōnfīdo. * *Ō fōrmōsĕ pŭĕr, nĭmĭūm nĕ* credĕ *cŏlōrī.* Virg.

Crēdŭlĭtās, ātis, f. *Credulità, astratto di credulo.* * Crēdŭlĭtātĕ *pătrĭs, scēlĕrātæ ĕt fraŭdĕ nŏvērcæ.* Ovid.

Crēdŭlŭs, ă, ŭm. *Credevole, facile a credere.* * *Vātēm pŏstŏrēs, sēd nōn ĕgŏ* crēdŭlŭs *īllĭs.* Virg.

Crĕmo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Ardere, abbruciare.* Act. acc. SYN. Cōncrĕmo, ūrō, ădūro, ēxūro, īnflāmmo, īncēndo, ădŏlĕo. * *Ătque ŏmnem ōrnātūm flāmmā crĕpĭtāntĕ* crĕmārī. Virg.

Crĕmōnă, æ, f. *Cremona, Città della Lombardia.* EPITH. Cūltă, pŭlchră, tūrrītă, dīvĕs, fĕrāx. * *Māntŭă væ mĭsĕræ nĭmĭūm vĭcīnă* Crĕmōnæ. Virg.

Crĕo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Creare, fare.* SYN. Prŏcrĕo, prŏdūco, ēdo, ēdūcŏ, gĕnĕro, prŏgĕnĕro. *Causare.* Āffĕro, īnfĕro, făcĭo, ēffĭcĭo. * *Cœūmque, Ĭăpĕtūmquĕ* crĕăt, *sævūmquĕ Tўphœă.* Virg.

Crĕon, ōntĭs, m. *Creonte.* * *Ōgўgĭōs lĕgēs īmmānsuētūmquĕ* Crĕōntă. HISTOR. *Thebarum Rex ob negatam cadaveribus*

sepulturam a Theseo interemptus. ✠ Re di Tebe, ucciso da Teseo, per aver negata la sepoltura s' cadaveri.

Crĕpĕrŭs, ă, ŭm. *Dubbioso, ambiguo, irresoluto, incerto.* EPITH. Dŭbĭŭs, ănceps, Incērtŭs, ămbĭgŭŭs. * *Ēxǣquātăquĕ sūnt crĕpĕri cērtāmĭnă bēlli.* Lucr.

Crĕpĭdă, æ, f. *Pianella, calzamento di cuojo.* SYN. Călcĕŭs, sŏlĕă. * *Chrȳsĭppŭs dīcăt: săpĭēns crĕpĭdās sĭbi nūnquăm.* Hor.

Crĕpīdo, inis. f. *Orlo.* SYN. Ōră, mārgo, rīpă. *Sommità.* Ăpĕx, căcūmĕn. * *Fōrtĕ rătis cĕlsi cōnjūnctă crĕpīdĭnĕ sāxi.* Virg.

Crĕpĭtācŭlŭm, ī, n. *Sonaglio.* * *Āllĭcĭt, ĕt trĕmŭlīs quāssōt crĕpĭtācŭlă pālmīs.* Nemes.

Crĕpĭto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ, n. *Far rumore, fare strepito.* SYN Crĕpo, sŏno, strĕpito. * *Īmpŏsĭtōs dūrīs crĕpĭtāre īncūdĭbŭs ēnsēs.* Virg.

Crĕpĭtŭs, ūs, m. *Calpestio, strepito.* SYN. Sŏnŭs, sŏnĭtŭs, frăgŏr, strĕpĭtŭs. * *Dissūltānt crĕpĭtūs, vŏlăt ātrī tūrbĭnis īnstăr.* Virg.

Crĕpo, ās, ŭī, ĭtŭm, ārĕ. *Fare strepito, gorgogliore.* SYN. Concrĕpo, sŏno, crĕpĭto, strĕpĭto, strīdĕo. * *Ēt crĕpăt āntīquŭm gĕnŭs ēt pĭĕtōtĕ rĕplētŭm.* Luc.

Crĕpŭndĭă, ōrŭm, n. pl *Ornamenti de' bambini.* * *Āntĕ pĕdēs Mārtīs pŭĕrīquĕ crĕpūndĭă pārvī.* Prud.

Crĕpŭscŭlŭm, ī, n. *Crepuscolo, barlume.* EPITH. Ŏbscūrŭm, nĭgrŭm, ŏpācŭm, nŏctūrnŭm, sērŭm, vēspērtīnŭm, crŏcĕŭm, rŏsĕŭm, rŭbĭcŭndŭm. PERIPHR. Dŭbĭæ cōnfīnĭă nŏctĭs. Dŭbĭæ crĕpŭscŭlă lūcĭs. Prīmă nŏx. Sērŭs sŭb nĭgrā crĕpŭscŭlă vēspĕr. PHR. Āt sĭmŭl īndūcēnt ŏbscūrā crĕpŭscŭlă nŏctĕm. Dŭmque ĭtĕr hōrrēndŭm pĕr ŏpācă crĕpŭscŭlă cārpĭt. Īndĕ dŏmŭm rĕdĕūnt sŭb prīmă crĕpŭscŭlă nŏctĭs, Trăhĕrēnt cŭm sērā crĕpŭscŭlă nŏctĕm. Pāstŏr ŏvēs sătŭrās ăd prīmă crĕpŭscŭlă lūstrĕt. Tēmpŭs quŏd tū nĕc tĕnĕbrās, nĕc pŏssĭs dīcĕrĕ lūcĕm: sĕd cŭm lūcĕ tămĕn, dŭbĭæ cōnfīnĭă nŏctĭs. Ūltĭmă pārs nŏctĭs, prīmăquĕ lūcĭs ĕrăt. * *Sĕd tămĕn ēxpĕrĭăr mŏdŏ făctă crĕpŭscŭlă tērrīs.* Ovid. EXPLIC. *Obscura lux ante ortum, vel post occasum Solis. Proprie de Vespere intelligitur; nam mane, Diluculum vocatur.* ✠ Luce oscura innanzi al nascere, e tramontar del Sole. Propriamente s' intende della sera, poichè alla mattina si chiama *Alba*.

Cresco, īs, crēvī, crētŭm, ĕrĕ. *Crescere, aumentare, aggrandire, far grande.* SYN. Āccrēsco, īncrēsco, glīsco, aŭgĕŏr, aūgēsco. PERIPHR. Āssūrgĕrĕ īn aūrās. Dē sēmĭnĕ sūrgĕrĕ. Ēxīrĕ, tendĕrĕ ăd cælŭm. Sese āttōllĕre īn aūrās. Ēmīttĕre ăd sīdĕră rāmōs. PHR. Āltăquĕ nātīvō crēvērăt hērbă lŏcō. Crescit ămŏr nūmmī, quāntŭm īpsă pĕcūnĭă crēscit. Ēxīīt īn cælŭm rāmīs fēlīcĭbŭs ărbŏs. * *Crēscĕrĕt īn vēntrĕm cŭcŭmīs, nĕc sērā cŏmāntĕm.* Virg.

Crētă, æ, f. *Creta, Candia.* SYN. Crētĕ, Cūrētis, Gortȳnĭs. EPITH. Clāră, pŏtēns. nōbĭlĭs, spătĭōsă, dīvĕs, vītĭgĕră, fērtĭlĭs, Īnnŏcŭă, sāgĭttĭfĕră, Mīnōĭă, Ŏaxĭă. PERIPHR. Mīnŏĭă tēllūs. Tērră Cūrētis, ĭdĭs. Ārvă Dictæă, Gnōssĭă, Mīnōĭă, Gōrtȳnĭă. Ūrbĭbŭs īnclȳtă cēntŭm. Ūrbĭbŭs īnsŭlă centŭm Crētă pŏtēns. * *Crētă Jŏvīs mĕgnī mĕdĭō jăcĕt īnsŭlă Pōntō.* Virg. EXPLIC. *Insula in medio Ponto sita, ac centum urbibus clara, vini optimi ferax.* ✠ Isola nel mar Mediterraneo, celebre per gli ottimi vini, e per le famose cento Città.

Crētă, æ, f. *Creta, terra tenace.* EPITH. Ālbă, cāndĭdă, mŏllĭs, hūmĭdă, tēnāx, pŭtrĭs, fĭgŭlīnă. * *Ēt vērtēndă mănu, ēt crētă sŏlĭdāndă tĕnācī.* Virg.

Crētācĕŭs, ă, ŭm. *Di Creta.* SYN. Crētōsŭs.

Crētātŭs, ā, ŭm. *Incretato* * *Crētātŭmquĕ bŏvēm, Sējănŭs dūcĭtŭr ūncŏ.* Juv.

Crētēs, ŭm, m. pl. *Abitatori dell' Isola di Candia.* SYN Cūrētēs. EPITH. Mēndācēs, văni. * *Crētēs ĕrānt tēstēs, nĕc fīngūnt ōmnĭă Crētēs.* Ovid.

Crētĭcŭs, ă, ŭm. *Di Creta.* SYN. Crētæŭs, Cretensis, Dictæŭs, Gnossĭŭs, Gnossĭăcŭs, Gortȳnĭŭs. * *Īrŏdŏm prŏtĕrvīs īn mărĕ Crētĭcŭm.* (Alcaic.) Hor.

Cretōsŭs, ă, ŭm. *Cretoso, di qualità di creta, pieno di creta.* * *Hic hūmĭlēm Mȳcŏnēm, crētōsăquĕ rūră Cĭmōlī.* Ovid.

Crētŭs, ă, ŭm. *Originario, generato* SYN. Nātŭs, ŏrtŭs, sătŭs, crĕātŭs, ēdĭtŭs, gĕnĭtŭs, prŏgĕnĭtŭs, ŏrĭŭndŭs PERIPHR. Īllūstrī sānguĭnĕ crētŭs. Gĕnŭs āltō ā sānguĭnĕ crētŭm. * *Ēlēctra, ŭt Grājī pĕrhĭbēnt, Ātlāntĭdĕ crētŭs.* Virg.

Crĕūsă, æ, f. *Creusa, moglie d' Enea, figlia di Priamo, madre d' Ascanio.* EPITH. Pŭlchră, fōrmōsă, Trōjānă, Dārdănĭs, Īlĭăcă. PERIPHR. Ænēĭă cōnjūx. Dīvæ Vĕnĕrĭs nŭrŭs. Fōrmōsī mātĕr Iūlī. * *Īmplēvī clāmōrĕ vĭās, mœstūsquĕ Crĕūsăm.* Virg.

Crībrŭm. ī, n. *Vaglio, crivello.* * *Lāc sŏlĕt ŭt rĕlĭquō rārō sŭb pōndĕrĕ crībrī.* Ovid.

Crimĕn, ĭnĭs, n. *Delitto, mancamento, colpa.* SYN. Cūlpă, scĕlŭs, dēlīctŭm, nŏxă, pĕccātŭm, mălŭm, nĕfās, vĭtĭŭm, ērrātŭm, flāgĭtĭŭm, cŏmmīssŭm, făcĭnŭs, pĭācŭlŭm. EPITH. Ātrŭm, fœdŭm, tētrŭm, īnfāndŭm, tūrpĕ, nĕfāndŭm, prāvŭm, īnjūstŭm, ĭnīquŭm, īmprŏbŭm, trīstĕ, īmpĭŭm, nĕfārĭŭm, ŏccūltŭm, lătēns, dŏlōsŭm, pērfĭdŭm, scĕlĕrātŭm, dīrŭm, crŭdēlĕ, sævŭm, īmmānĕ, crŭēntŭm, sānguĭnĕŭm, īnfēlīx, mĭsĕrŭm, nŏxĭŭm, ēxĭtĭālĕ, mōrtĭfĕrŭm, dāmnābĭlĕ, ĭnaudĭtŭm, Inēxcūsābĭlĕ. PE-

PERIPHR. Cūlpæ crīmĕn atrōx. Vĕtĭtŭm nĕfās. Scĕlĕrātă lĭbīdo. Īnfāndī, sōntēs, *vel* nĕfāndi aūsŭs. Scĕlĕrŭm lābēs, sōrdēs, lŭēs, probrŭm, dēdĕcŭs. Scĕlĕrātæ crīmĭnă vītæ. Dētēstāndă lŭēs, ĕt Īnēxcūsābĭlĕ crīmĕn. PHR. Tū crīmēnquĕ, căpŭtquĕ mălōrŭm. Īnfāndŭm crīmĕn păssă, nĕfāsquĕ grăvĕ. Cōmmacŭlārĕ pĭās scĕlĕrātō crīmĭnĕ sēdes.* *Āccĭpĕ nūnc Dănăum īnsĭdĭās, ĕt* crīmĭne *ăb ūnō.* Virg.

Crīmĭnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Biasimare, vituperare, incolpare*. Commun. SYN. Dāmno, vĭtŭpĕro. *Accusare*. Āccūso, dēfĕro, īnsĭmŭlo. *Riprendere*. Ārgŭo, rĕdārgŭo, ōbjūrgo. * *Nĕc* crīmĭnĕrĭs *īmpĭōs.* (Jamb. dimet.) Paul.

Crīmĭnōsŭs, ă, ŭm. *Colpevole, che è in colpa, criminoso*. * *Quĕm* crīmĭnōsīs *cūmquĕ vŏlĕs mŏdŭm.* (Alcaic.) Hor.

Crīnālĕ, ĭs, n. *Cuffia*. SYN. Călāntĭcă. * *Ēt mŏdĭdōs mÿrrhā cūrvūm* crīnālĕ *căpīllōs.* Ovid.

Crīnālis, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di capelli.* * *Sōlvĭtĕ* crīnālēs *vīttās, căpĭte ŏrgĭă mēcūm.* Virg.

Crīnĭs, ĭs, m. *Crine, capelli*. SYN. Căpīllŭs, cŏmă, cæsărĭēs. EPITH. Aūrātŭs, flāvŭs, crŏcĕŭs, flāvēns, aūrĭcŏmŭs, nĭgĕr, ālbŭs, nĭvĕŭs, fōrmōsŭs, rŭtĭlŭs, dĕcōrŭs, nĭtĭdŭs, rŏsĕŭs, lōngŭs, īntōnsŭs, spārsŭs, ēffūsŭs, sŏlūtŭs, ērrāns, pēndŭlŭs, cūltŭs, pēxŭs, cōmptŭs, ōrnātŭs, crīspŭs, tōrtŭs, cōntōrtŭs, cōnnēxŭs, cōmpŏsĭtŭs, dūlcĭs, āmbrŏsĭŭs, rĕdŏlēns, ŏdōrātŭs, īncūltŭs, īmpēxŭs, nĕglēctŭs, hīrsūtŭs, squāllēns, hōrrĭdŭs. PERIPHR. Ēffūsī pĕr cōllă. Spārsī sĭnĕ lēgĕ. Vĭbrātī fērrō. Mÿrrhā mădēntēs. PHR. Aūrātī vŏlĭtānt hŭmĕrīs nūllo ōrdĭnĕ crīnēs. Ēffūsīs crīnĭbŭs īrĕ. Crīnēs ēffūsă săcērdōs. Spārgĕrĕ ēffūsōs sĭnĕ lēgĕ crīnēs. Īntōnsī crīnēs lōngă cērvīcĕ flŭēbānt. Crīnēs hŭmĕrō jăctāntŭr ŭtrōquĕ. Dīvĭdŭīquĕ cădūnt īn brāchĭă crīnēs. Sīnt cōmptī crīnēs, nĭtĭdō sĭt vēstĭs ămīctŭ. Rūrsŭs ŏdōrātō quā vērtēx crīnĕ tŭmēscĭt. Crīnēs vĭbrātī călĭdō fērrō, mīrrhāquĕ mădēntēs. Āt īllī dulcĭs cōmpŏsĭtīs spīrāvĭt crīnĭbŭs aūră. Fūsōs cērvīx cuī lăctĕă crīnēs āccĭpĭt, ēt mōllī sūbnēctĭt cīrcŭlŭs aūrō. Īntōnsōs dētūrpăt pŭlvĕrĕ crīnēs. Ēt mœstum Īlĭădēs crīnēm dē mōrĕ sŏlūtæ. Ād tēmplŭm Pāllădĭs ībānt crīnĭbŭs Īlĭădēs passīs. Squāllēntēm bārbam, ēt cōncrētōs sānguĭnĕ crīnēs. * Crīnĭbŭs *ā tēmplō Cāssāndræ, ădÿtīsquĕ Mĭnērvæ.* Virg.

Crīnĭtŭs, ă, ŭm. *Crinito, che ha crini.* SYN. Cŏmātŭs, căpīllātŭs. * *Æthĕrĭā tūm fōrtĕ plăgā* crīnītŭs *Ăpōllo.* Virg.

Crīspo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Crespare, ridur in crespe.* Act. acc. SYN. Vibro. *Torcere, lanciare.* Rŏto, vibro, quāsso, tōrquĕo, quătĭo, cŏrūsco. PERIPHR. Călĭdō fērrō vĭbrārĕ. Ārdēntī fōrcĭpĕ crīspārĕ. * *Bīnă mănū lātō* crīspāns *hāstīlĭă fērrō.* Virg.

Crīspŭs, ă, ŭm. *Crespo, che ha crespe, ricciuto.* SYN. Crīspāns, crīspātŭs, cīrrātŭs, cōmpŏsĭtŭs, ūndāns, ūndātŭs, vĭbrātŭs. PERIPHR. Fērrō vĭbrātŭs, īntortŭs, cōntōrtŭs. * *Vērtĭcĕ fūlsĭt ăpēx,* crīspāmque *īnvōlvērĕ vīsa ēst.* Sil.

Crīstă, æ, f. *Piuma.* SYN. Cōnŭs, ăpēx, jŭbæ. EPITH. Āltă, sūrgens, ēlātă, cŏmāns, rŭbēns, cŏrūscă, splēndĭdă, mĭcans, rŭtĭlă, ūndāns, ēffūsă, nūtāns, hōrrēns, hōrrĭdă, mĭnāx, tērrĭfĭcă. PERIPHR. Ūndāns căssĭdĕ. Trĕmens īn vērtĭcĕ. Ūndāntēs rŭtĭlāntī īn vertĭcĕ crīstæ. Īnsīgnīs gălĕæ cōnŭs, crīstæquĕ cŏmāntēs. PHR. Crīstām quătĭt aūră vŏlāntēm. Trĕmūnt īn vērtĭcĕ crīstæ sānguĭnĕæ. Ærĕ căpŭt fūlgens, crīstāque hīrsūtŭs ĕquīnă. Tūm gălĕām Mēssāpi hăbĭlēm, crīstīsquĕ dĕcōram īndŭĭt. * *Ēt* crīstam *ădvērsō cūrrū quătĭt aūră vŏlāntēm.* Virg.

Crīstātŭs, ă, ŭm. *Capelluto, che ha cresta.* * *Nōndūm* crīstātī *rūpērĕ sĭlēntĭă gāllī.* Mart.

Crĭtĭcŭs, ă, ŭm. *Critico, che dà giudizio.* * *Ūt* crĭtĭcī *dīcūnt, lēvĭtēr cūrārĕ vĭdētŭr.* Hor.

Crŏcĕŭs, ă, ŭm. *Rancio, croceo, giallo.* SYN. Crŏcĭnŭs. *Giallo come lo zafferano.* Aūrĕŭs, lūtĕŭs, flāvŭs, rŭtĭlŭs.* *Īllĕ crŏcūm sĭmŭlōt* crŏcĕō *vēlātŭs ămīctū.* Ovid.

Crŏcĭto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Crocidare, crocitare,* n. * *Ēt* crŏcĭtāt *cōrvŭs, grăcŭlŭs āt frĭgŭlăt.* Ovid. (*Vossius, et alii malunt penultimam produci, nempe a verbo ficto* Crŏcio, īrĕ, *unde* crŏcĭtŭs.)

Crŏcŏdīlŭs, ī, m. *Coccodrillo.* EPITH. Ægÿptĭŭs, Phărĭŭs, Nīlĭcŏlă, Nīlĭăcŭs, vāstŭs, īngēns, hōrrendŭs, squāmĕŭs, āstūtŭs, cāllĭdŭs, crūdelĭs, fĕrŭs, īmmītĭs, vŏrāx, īmprŏbŭs, mĭnāx, crŭēntŭs, ēxĭtĭōsŭs, lēthĭfĕr, mĕtŭēndŭs. PERIPHR. Nīlĭăcă, Nīlĭgĕnă fĕră. Īncŏlă Nīlī. Fīctō ōrĕ tĭmēndŭs. PHR. Fīctās, fālsās, mēntītās fūndĭt lacrÿmās. Părăt īmprŏbŭs ōrĕ crŭēnto pērdĕrĕ tē, lăcrÿmās dūm crŏcŏdīlŭs ăgĭt. * *Ægÿptŭs pŏrtēntă cŏlōt,* Crŏcŏdīlŏn *ădōrĕt.* Juv. EXPLIC. *Animal quadrupes, ostrearum more squamatum; ex ovo ad duos et viginti cubitos assurgens. Vagitu homines accitos devorat: noctu aquis gaudet, terra interdiu. Solis Ægypti et Nili accolis cognitum est, a quibus olim tanquam Deus adorabatur.* ✠ Animale quadrupede, pieno di squamme, che si forma da un uovo, e cresce fino a' 22 cubiti: egli, tirando a sè co' vagiti, simili a quelli de' bambini, i passeggieri, gli sbrana. La notte si attuffa nell' acqua, di giorno vive sulla terra: altre volte fu adorato dagli Egizj come un Dio.

Crŏcōtă, æ, f. *Veste da donna, di color giallo*, gr. κροκωτός. EPITH. Flāvă, lūtĕă, rŭtĭlă, tĕnŭĭs. * *Quæ prĭŭs ĭn tĕnŭĭ stĕtĕrăt sŭccĭnctă* crŏcōtă. Virg. in Cir.

Crŏcŭs, ī, m. *vel* Crŏcŭm, ī, n. *Zafferano, droga.* EPITH. Aŭrĕŭs, flāvŭs, lŭtĕŭs, fŭlvŭs, pāllens, pāllĭdŭs, rŭbens, pŭrpŭrĕŭs, mŏllĭs, tĕnĕr, tĕnŭĭs, grātŭs, ămœnŭs, spīrāns, rĕdŏlens, ŏdōrātŭs, Cĭlīssŭs, Tўrĭŭs, Cōrўcĭŭs, Sĭcŭlŭs, Pūnĭcĕŭs, Sĭcĕnĭŭs. * *Ĕt glaŭcōs sălĭcēs, căsĭāmquĕ, crŏcĕūmquĕ rŭbēntēm.* Virg.

Crœsŭs, ī, m. *Creso.* EPITH. Lўdĭŭs, māgnŭs, dīvĕs, sŭpērbŭs, pŏtens, ŏpŭlēntŭs. PHR. Sīnt ĭgnōtă lĭcēt māgnī pătrĭmōnĭă Crœsī. Lўdŭs Dūlĭchĭo nōn dīstăt Crœsŭs ăb Īrō. * *Dīvĭtĭīs aŭdīta ĕst cŭi nōn ŏpŭlēntĭă Crœsī?* HISTOR. *Crœsus Lydorum Rex ditissimus, qui cum se mortalium felicissimum arbitraretur, monitus est a Solone, neminem hac in vita felicem dicendum esse. Victus postea a Cyro, pyræque impositus, tandem salubre Solonis consilium agnovit, ejusque nomen sæpius inclamabat. Cujus rei causa cognita, Cyrus humanæ vicissitudinis memor Crœsum ab incendio liberavit, summoque semper apud se in honore habuit.* ✠ Cresu, nome proprio d' un Re della Lidia, sommamente ricco, e che si stimò il più felice degli uomini; ma Solone l' avvertì, che nessuno può essere stimato felice innanzi la morte. Essendo vinto da Ciro Re della Persia, e dovendo esser gittato alle fiamme, si ricordò delle parole di Solone, ed il chiamò più volte: le quali cose avendo inteso Ciro, gli perdonò, e lo trattò dolcemente.

Crŏtălĭstrĭă, æ, f. *Sonatrice di nacchera.* * *Nīlōtīs tībīcēn ĕrăt, crŏtălĭstrĭă Phyllĭs.* Prop.

Crŏtălŭm, ī, n. *Nacchera, campanella.* SYN. Cўmbălŭm. * *Crīspŭm sŭb crŏtălō dŏctă mŏvērĕ lătŭs.* Virg. in. Opuse.

Crŏtōn, ōnĭs, f. *Crotone, Città di mare in Italia.* EPITH. Lætă, ămœnă, āmplă. EXPLIC. *Civitas Italiæ in sinu Tarentino, cujus incolæ Athletæ celeberrimi erant, inter quos insignis fuit ille Milo Crotoniensis. In loco salubri et amœno sita erat, unde proverbium:* Crotone salubrius. ✠ Città di mare in Italia, vicina a Taranto, di ottima aria.

Crŭcĭātŭs, ūs, m. *Tormento, afflizione.* SYN. Pœnă, sŭpplĭcĭŭm, tŏrmentŭm, dŏlŏr. EPITH. Dūrŭs, ătrōx, sævŭs, dīrŭs, fĕrŭs, crŭdēlĭs, ăcērbŭs, īmmānĭs, sĕvērŭs, mœstŭs, trīstĭs, hŏrrĭdŭs, Sīsўphĭŭs. * *Pērquĕ dĭēs mūltōs lătĕrĭs* crŭcĭātĭbŭs ūrŏr Ovid.

Crŭcĭfīgo, ĭs, xī, xŭm, ĕrĕ. *Crocifiggere, conficcare sulla croce.* Dep. acc. PERIPHR. Fīgĕrĕ, āffīgĕrĕ, sŭffīgĕrĕ membră crŭcī. Īn trăbĕ fīgĕrĕ. Dīræ fīgĕrĕ mĕmbră crŭcī. Īn crŭcĕm tōllĕrĕ. Ērēctō āffīgĕrĕ, dīstēndĕrĕ cōrpŏră lĭgnō. Īnfāmī sŭspēndĕrĕ trŭncō. Crŭdēlĭ lĭgnā pārārĕ. Sŭffīxō stīpĭtĕ vītam ērĭpĕrĕ. PHR. Ārbŏrĭs āffīgŭnt plāntās ĕt brăchĭă trŭncō. Pārānt ērēctō dīstēndĕrĕ lĭgno āffīxum, ĕt lēntă paŭlātim pērdĕrĕ mortĕ. Īnsŏmtem ēxtēndūnt trăbĭbŭs pĕr mŭtŭă nexĭs. Nŭdă dēhĭnc tendūnt trānsvērsō brăchĭă lĭgnō, dīversāque ămbās āffīgŭnt cuspĭdĕ pālmās. Hīnc ătque hīnc mŭcrōnĕ pĕdes tĕrĕbrāntŭr ĕōdĕm.

Crŭcĭfīgŏr, ĕrĭs, fīgī. *Esser crocifisso.* Pass. PERIPHR. Fīgī, āffīgī crŭcī. Pendĕrĕ, sŭspendi in *vel* ăb ărbŏrĕ. Dīstendī trăbĕ dīră. Ferrĕ pœnam īnfāndă crŭcĭs mōrtĕ. Sŭbīrĕ sŭpplĭcĭŭm trăbĭs īnfāndæ. Ēx rŏbŏrĕ īnīquō lĭnquĕrĕ mŏrtālĕs aŭrās. Sŭpplĭcĭō īnfāndo dūrŏs fīnīrĕ lăbōres. Īn crŭcĕ fīxŭs ĕrăt. Cūjŭs in ēxcĕlsā stăt crŭcĕ nōstră sălŭs. * *Quī crŭcĭfīxŭs ĕrăt, Dĕŭs ēccĕ pĕr ōmnĭă rēgnăt.* For.

Crŭcĭo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Tormentare, martirizzare, affliggere.* Act. acc. SYN. Ēxcrŭcĭo, dīscrŭcĭo, ăngo, āffīgo, vēxo, dīvēxo, tŏrquĕo, ăgĭto, exăgĭto, prĕmo, ŏpprĭmo, cōnfĭcĭo, āttĕro, cōntĕro. * *Pŏssĕ mŏrī cŭpĭēs tūm cūm crŭcĭābĕrĕ dīrē.* Ovid.

Crūdēlĭs, ĭs, m. ĕ n. *Crudele, pieno di crudeltà, barbaro* SYN. Dīrŭs, atrox, sævŭs, fĕrōx, bārbărŭs, īmmānĭs, fĕrŭs, effĕrŭs, āspĕr, īmmītĭs, ăcērbŭs, dūrŭs, fērrĕŭs, īmprŏbŭs, crŭentŭs, tetĕr, sānguĭnĕŭs, trŭx, fŭrēns, vĭŏlentŭs, īnhŭmānŭs, trŭcŭlēntŭs. PERIPHR. Cædĭs ămāns. Cædĭs, crŭŏrĭs, sānguĭnĭs ăvĭdŭs, cŭpĭdŭs. Sānguĭnĕ gaŭdens. Mūltă cædĕ mānens, crŭentŭs. Gēns sævæ ăvĭdīssĭmă cædĭs. Fās ōmnĕ ābrŭmpēns. Rārā nōtŭs fĕrĭtātĕ Lўcāŏn. Ē scŏpŭlĭs nātŭs. Īntĕr tĭgrēs ĕdĭtŭs. Nŭtrītŭs lāctĕ fĕrīnō. Āspĕr ĕt īmprŏbŭs īrā. Flectī nēscĭŭs, īndŏcĭlĭs. PHR. Ō dīrĭs bārbărĕ făcĭīs. Fērŭs, ātque īpsīs trŭcŭlentĭŏr Eūrĭs. Quām fĕrŭs, ĕt vere fērrĕŭs īllĕ fŭĭt! Ō scŏpŭlĭs, ūndāquĕ fĕrōcĭŏr. Æquŏrĕ quŏvĭs āspĕrĭŏr. Sīs lĭcĕt īmmītĭs, pĕlăgīquĕ fĕrōcĭŏr ūndīs. Sævĭŏr Hўrcānā sŭblātō tĭgrĭdĕ fœtū. Sævĭŏr ēs trīstī Būsīrĭdĕ, sævĭŏr īllō, quī fālsum lentō tŏrrŭĭt īgnĕ bŏvĕm. Cūjŭs sūnt dūro præcŏrdĭă ferrō vīnctă. Īmpĭŭs, et scŏpŭlīs, ĕt dūrō rŏbŏrĕ nātŭs, ātque īntĕr tĭgrēs ĕdĭtŭs īllĕ fŭĭt. Sĕd nūllĭs īllĕ mŏvētŭr flētĭbŭs, aŭt vŏcēs ūllās trăctābĭlĭs aŭdĭt. Quĕm nec lōngă dĭēs, pĭĕtās nec mītĭgăt ūllă. Nēscĭāque hūmānīs prĕcĭbŭs mānsuescĕrĕ cōrdă. Dūrĭs gĕnŭĭt quem caŭtĭbŭs horrens Caŭcăsŭs, Ĥўrcānæque ādmŏrūnt ūbĕră tĭgres. Quem lăpĭs, ĕt mōntēs, īnnātăquĕ rŭpĭbŭs āltĭs rŏbŏră, quem sævæ prŏgĕnŭērĕ fĕræ. Rĭgĭdŏs sĭlĭcēs, sŏlĭdūmve ĭn pĕctŏrĕ fērrŭm,

sūt ădămāntă gĕrĭt. Quāmquĕ lŭpī, sævæ plūs fĕrĭtātĭs hăbēnt. Mĭtiŏs īnvenī quām tē, gĕnŭs ŏmnĕ fĕrārum. Tūă sūnt sĭlĭcĭs cĭrcūm præcōrdĭă venæ, ĕt rĭgĭdūm fĕrrī sēmĭnă pĕctŭs hăbēt. Quænām tē gĕnŭĭt sōlă sūb rūpĕ Lĕænă? Quŏd mărĕ cōncēptūm spūmāntĭbŭs ēxpŭĭt ūndĭs? Quæ Sӯrtĭs, quæ Scӯllă vŏrāx, quæ văstă Chărӯbdĭs? Nām nōn usque ădĕō sūnt cōrdă fĕrōcĭă nōbĭs, pectŏrĕ sūb nōstrō neo mēns tām bārbără vīxĭt. Præ te nōn dūrī mōntēs, nōn rōbŏră dūră, dūrĭŏr ēst glăcies pēctŏrĕ nūllă tŭō. Nōn ădămās præ tē dūrŭs, nōn mārmŏră dūră, dūrĭtiem vīncūnt nūllă mĕtāllă tŭām. * *Īmprŏbŭs īllĕ pŭĕr*, crūdelis *tū quŏquĕ mātĕr*. Virg.

Crūdelĭtās, ātĭs, f. *Crudeltà*, *fierezza*. SYN. Dūrĭtĭă, dūrĭtĭes, āspĕrĭtās, atrōcĭtas, sævĭtĭă, sævĭtĭes, bārbărĭă, bārbărĭes, fĕrōcĭă, fĕrĭtās, īmmānĭtās, īnclēmentĭă. EPITH. Ātrōx, ăcerbă, dūră, sævă, āspĕră, fĕră, īmmĭtĭs, bārbără, īmmānĭs, vĭŏlentă, fĕrīnă, īnhūmānă, crŭentă, hōrrĭdă, sānguĭnŏlēntă, terrĭbĭlĭs, īmpĭă, scĕlēstă, īnvīsă, ŏdĭōsă, cæcă, præcēps, īnsānă, fŭrēns, răbĭdă, fŭrĭbūndă, Tārtărĕă, Scȳthĭcă, īnaūdĭtă. PERIPHR. Crūdelĭs, sævŭs, fĕrōx ănĭmŭs. Mens atrox, fĕră, efferă. Crūdēlĕ pēctŭs. Cōr dūrūm, sævūm, rĭgĭdūm, fĕrrĕūm, sāxĕūm. Mens nēscĭă flectī. Atrōx bārbărĭes. Hōrrĭdă rūstĭcĭtās. Fĕrĭtās īnămābĭlĭs. Pĭĕtātī īnĭmīcă. Īndŏcĭlĭs flectī. PHR. Crūda ŭbī sævĭtĭes, et bārbărŭs īnfrĕmĭt hōrrŏr. Nūllī vĭŏlēntă pĕpĕrcĭt sævĭtĭēs. Nĭhĭl īllæsūm scĕlĕrātă rĕlĭquĭt bārbărĭēs. Quid nōn sævă dŏmāt duræ īnclēmentĭă mōrtĭs? Nōn cădĭt īn mōres fĕrĭtās īnămābĭlĭs īstōs. Āt nĭmĭūm rĭgĭdæ dīra īnclementĭă mōrtĭs. * Crūdēlĭtātĕ, *nōn mĕtū mōrtĭs trĕmēns*. (Jamb.) Prud.

Crūdelĭtĕr. Adv. *Villanamente, bestialmente, fieramente*. SYN. Dūrĕ, ăcĕrbe, atrōcĭtĕr, bārbărĕ, fĕrōcĭtĕr. * *Dēlphŏbūm vĭdĭt lăcĕrūm* crūdelĭtĕr *ōră*. Virg.

Crūdesco, ĭs, ĕrĕ, n. *Incrudelire, incrudelirsi*. SYN. Recrūdēsco, ægresco, crēsco, aūgeŏr, glisco, aūgēsco, īngrăvēsco. * *Sīn īn prŏcĕssū cœpĭt* crūdescĕrĕ *mōrbŭs*. Virg.

Crūdŭs, ă, ūm. *Crudo, non cotto*. SYN. Nŏvŭs, rĕcens, præcox, īmmātūrŭs. *Crudele*. Dūrŭs, āspĕr, fĕrōx, crūdelĭs. * *Jām sĕnĭŏr, sĕd* crūdă *Dĕō vĭrĭdĭsquĕ sĕnĕctūs*. Virg.

Crŭēntātŭs, ă, ūm. Partic. *Insanguinato*. SYN. Crŭēntŭs, sānguĭnŏlēntŭs. * *Ēccĕ* crŭēntātī *rĕdĕūnt, ĕt Bācchŭs ŭbi ēssĕt*. Ovid.

Crŭēnto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Insanguinare, sparger sangue*. Act. acc. PERIPHR. Crŭōrĕ, *vel* sānguĭnĕ tīngo, īmbŭo, pērfūndo, spārgo, cōnspergo, fœdo, măcŭlo, cōmmăcŭlo, tĕmĕro, cōntĕmĕro, pōllŭo, īnfĭcĭo. * *Tūndĭt hŭmum ēxpīrāns, īnfrāctāquĕ tēlă* crŭēntăt. Virg.

Crŭentŭs, ă, ūm. *Sanguinoso, insanguinato*. SYN. Crŭēntātŭs, sānguĭnĕŭs, sānguĭnŏlentŭs. *Crudele, fiero*. Crūdēlĭs, atrōx, īmmĭtĭs. *Crudo*. Crūdŭs. PHR. Crŭōrĕ, *vel* sānguĭnĕ tīnctŭs, spārsŭs, cōnspērsŭs, īmbūtŭs, pērfūsŭs, cōncrētŭs, fœdātŭs, īnfectŭs, măcŭlātŭs, mădens, mădĭdŭs, squāllens, squāllĭdŭs. Ātrō tĕpĕfāctă crŭōrĕ tērră. Squāllens bārba, ĕt cōncrētī sānguĭnĕ crīnes. * *Cōllĭpsōs ārtūs, ātque ārmă* crŭēntă *cĕrĕbrō*. Virg.

Crūmenă, æ, f. *Borsa, sacchetto*. SYN. Lŏcŭlī, mārsūpĭūm. EPITH. Căpāx, plēnă, grăvĭs, rĕfertă, tŭmens, tŭrgĭdă, dīvĕs, aūrĭfĕră, sēcrētă, ōccultă, cāră, īnānĭs, văcŭă. * *Ēt mūndŭs vīctŭs nōn dēfĭcĭēntĕ* crūmēnā. Hor.

Crŭŏr, ōrĭs, m. *Sangue, che esce da una piaga*. SYN. Sānguĭs, sănĭes. EPITH. Ātĕr, nīgĕr, crāssŭs, tĕtĕr, ōbscœnŭs, fœdŭs, putrĭs, cōrrūptŭs, rŏsĕŭs, pūnĭcĕŭs, rŭtĭlŭs, fūsŭs, effūsŭs, flŭĭdŭs, pīnguĭs, călĭdŭs, fūmāns, tĕpĭdŭs. PHR. Crŭŏr ūndĭquĕ mānăt. Crāssūm vŏmĭt ōrĕ crŭōrēm. Tĕpĭdūsquĕ crŭŏr fūmābăt ăd ārās. Tĕpĭdūmquĕ crŭōrēm sūscĭpĭūnt pătĕrīs. Cūmque ănĭmā crŭŏr ēst effūsŭs īn aūrās. Cāndĭdă pūnĭcĕō pērfūdĭt mēmbră crŭōrĕ. Pĕr cāndĭdă mēmbră ĭt fūmāns crŭŏr, ăc tēllūs pērfūsă rŭbēscĭt. Ātque ātrōs sīccābăt vestĕ crŭōrēs. Spārsō lātĕ rĭgăt ārvă crŭōrĕ, mīstāquĕ crŭŏr călcātŭr ărēnā. Pērfūsām mūltō nātōrūm sānguĭnĕ tērrām īmmădŭīssĕ fĕrūnt, călĭdūmque ănĭmāssĕ crŭōrēm. * *Lūmĭnĭs ēffōssī flŭĭdūm lăvăt īndĕ* crŭōrēm. Virg.

Crūs, crūrĭs, n. *Gamba*. EPITH. Ālbūm, cāndĭdūm, ălbens, nĭvĕūm, mōllĕ, tĕnĕrūm, pīnguĕ, lōngūm, fīrmūm, tārdūm, dūrūm, fortĕ, vălĭdūm. PHR. Sĭnŭātque āltērnă vŏlūmĭnă crūrūm. Ēt crūrūm tĕnŭīs ā mēntō pălĕārĭă pēndēnt. Āltāquĕ jāctăt vŭlnĕrĭs īmpătĭens ārrēctō pēctŏrĕ crūră. * *Cærŭlĕī crīnēs, dĭgĭtīque, ĕt* crūră, *pĕdēsquĕ*. Ovid.

Crūstă, æ, f. *Crosta, corteccia, buccia, scorza*. SYN. Crūstūm, crūstŭlă. *Squama*. Cōnchă, squāmă. EPITH. Cōctă, dūră, prædūră, frăgĭlĭs. * *Cōncrēscūnt sŭbĭtæ cūrrēntī flūmĭnĕ* crūstæ. Virg.

Crūstŭlă, æ, f. *Corteeciuola, diminuzione di corteccia*. * *Sūnt quŏrum īngĕnĭūm nŏvă tāntūm* crūstă *prōmĭt*. Hor.

Crŭx, crŭcĭs, f. *Croce, forca*. SYN. Ărbŏr, lĭgnūm, trābs, rōbŭr, stīpes, trūncŭs, pătĭbŭlūm. EPITH. Āltă, cēlsa, dūră, ăcērbă, sævă, rĭgĭdă, grăvĭs, ŏnĕrōsă, īnfāmĭs, prŏbrōsă, ātră, crŭentă, hōrrēndă, lūrĭdă, trīstĭs, ămāră, lūctŭōsă, fātālĭs, fūnestă, lethālĭs, fūnĕrĕă, săcră, aūgūstă, sălūbrĭs, sălūtĭfĕră. PERIPHR. Īnfāmĭs trūncŭs,

stīpēs. Trăbs fūnēstă, īnfāndă. Fātālĕ rōbŭr. Tēssĕră Chrīstĭădūm. Sacră, fēlīx, fōrtūnāta ărbŏr. Dīgnă Dĕō trăbs hōspĭtĕ. Dūlcĕ Crŭcĭs līgnŭm. Nōbĭlĕ līgnŭm. Tērrŏr Ăvērnī. PHR. Ō Crūx tīnctă săcrī flūmĭnĕ sānguĭnĭs, ōlīm sūpplĭcĭŭm māncĭpĭīs grăvĕ, nūnc Rēgūm căpĭtī præcĭpŭŭm dĕcŭs, tē flēxō cŏlĭmŭs gĕnū. Līgnŭm prīma hŏmĭnī pernĭcĭēs fŭĭt, cūm prīmŭm vĕtĭtăm cōntĭgĭt ărbŏrĕm, căptŭs fēmĭnĕīs īllĕcĕbrīs, părēns. Sed pōst līgnŭm hŏmĭnī cērtă sălūs fŭĭt, cūm scāndēns pătŭlăm Chrīstŭs īn ărbŏrĕm ætērnūs fĭerī sīc vŏlŭĭt părēns, vītæ rēstĭtŭĭt sŭōs. Crūx hōstēs hŏmĭnŭm sōlă prŏcŭl fŭgăt. Crūx sōla īnsĭdĭīs mūnĭt ăb ŏmnĭbŭs, ădvērsa īmprŏbĭtŭs despĭcĭăt lĭcĕt, cūjŭs spēs Crŭcĕ nītĭtŭr. Ămābĭlĭs ărbŏr, īnfēlīx ōlīm fŭĕrăs, fātālĕquĕ līgnŭm sŭpplĭcĭī gĕnŭs īnfāmĭs, trăbs, hōspĭtă lēthī nūnc prŏpĕ nūmĕn hăbēs. * *Ătque ălĭquĭs pēndēns in* Crŭcĕ *vōtă fŏcit.* Ovid.

Crȳptă, æ, f. *Grotta, spelonca, caverna.* SYN. Căvĕă, fŏssă, fŏvĕă, āntrŭm, spēcŭs, căvērnă. * *Sŭbtĕr hŭmŭm* căvă crȳptă *cădōs, ēt mōllĭă vīnă.* Mart.

Crȳstāllĭnŭs, a, um. *Cristallino.* SYN. Vitrĕus * *Frāngĕrĕ dŭm mĕtŭĭs, frōngis* crȳstāllĭnă, *pĕccānt.* Mart.

Crȳstāllŭs, ī, f. *vel* Crȳstāllŭm, ī n. *Cristallo.* EPITH. Ălbă, cāndĭdă, clāră, pūră, vĭtrĕă, nĭtĭdă, lūcēns, lūcĭdă, mĭcāns, splēndĭdă, lūbrĭcă, frăgĭlĭs, ăquōsă, lĭquĭdă, glăcĭālĭs, gĕlĭdă. * Crȳstāllŭs*quĕ* *tŭăs ōrnĕt ăquōsō rŏsās.* Prop.

CRYSTALLI DESCRIPTIO.

Possedit glacies naturæ signa prioris:
Quæ sit parte lapis, frigora parte negat.
Solers lusit hyems, imperfectoque rigore,
Nobilior vitis gemma tumescit aquis.
Claud. in Epigr.

Ctēsĭphon, ontis, m. *Ctesifonte.* * *In* Ctēsĭphōnt *dătŭs, tōtum hinc tibi cēssimŭs ăxĕm.* Sid. HISTOR *Architectus, qui templum Dianæ Ephesiæ construxit, ab Erostrato postea incensum.* ✠ Architetto, che fabbricò il tempio di Diana in Efeso, il quale fu abbruciato da Erostrato.

Cŭbĭcŭlārĭŭs, ĭī, m. *Cameriere.* * Cŭbĭcŭlārĭo, *ōstĭārĭo, Eūnūchō.* (Iamb.) Sc.

Cŭbĭcŭlŭm, ī, n. *Camera, stanza fatta per dormire.* SYN. Cōnclāvĕ, ædes, cŭbīlĕ. * *Sĕd ā* cŭbĭcŭlō *lĕctŭlōquĕ jăctātăm.* (Scaz.) Mart.

Cŭbīle, ĭs, n. *Letto, giacitojo.* SYN. Lectŭs, tŏrŭs, strātŭm, thălămŭs. EPITH. Ărcānŭm, secrētŭm, ŏccūltŭm, nŏctūrnŭm, tĕnĕbrōsŭm, āltŭm, crŏcĕŭm, rŏsĕŭm, trānquīllŭm, plăcĭdŭm, dūlcĕ, grātŭm, mōllĕ, tĕpĭdŭm, īgnāvŭm, tĕnĕrŭm, sŏcĭŭm, cōnjŭgālĕ, cōnnŭbĭālĕ, sŏpōrĭfĕrŭm. PHR. Īgnāvō tēmpŭs tĕrĭt ŏmnĕ cŭbīlī. Tĕpĭdōquĕ trăhūnt sĕcūră cŭbīli ōtĭă. Nĕc pŭdĕăt pĭctō fūltŭm jăcŭīssĕ cŭbīlī. * *Lūctŭs, ĕt ūltrīcēs pŏsŭērĕ* cŭbīlĭă *cūræ.* Virg.

Cŭbĭtăl, ālis, n. *vel* Cŭbĭtālĕ, ĭs, n. *Ornamento di gomito.* * *Făscĭŏlās,* cŭbĭtăl, *fŏcālĭă, pŏtĭŭs ŭt īllĕ.* Hor.

Cŭbĭtālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *D'un cubito.*

Cŭbĭto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Dormir nel letto.* SYN. Cŭbo.

Cŭbĭtŭs, ī, m. *vel* Cŭbĭtŭm, ī, n. *Gomito, braccio, cubito.* * *Ēxcŭssit tāndĕm sibī sē,* cŭbĭtōquĕ *lĕvātŭs.* Ovid.

Cŭbo, ās, ŭī, ĭtŭm, āre, n. *Cubare. giacere, riposarsi.* SYN. Dēcŭmbo, prŏcŭmbo, rĕcŭmbo, dĕcŭbo, īncŭbo, prŏcŭbo, rĕcŭbo, jăcĕo, stērnŏr, prŏstērnŏr, quĭesco, rĕquĭesco. PERIPHR. Cŏrpŭs, mēmbră, *vel* ărtŭs pōnĕrĕ, dĕpōnĕrĕ, rĕpōnĕrĕ. Prŏcŭmbĕrĕ lecto. Membră lŏcārĕ tŏrō. Thălămō sē cōmpōnĕrĕ. Lecto cōmpōnĕrĕ mēmbră, *vel* cŏrpŭs. Strātīs dĕpōnĕrĕ, *vel* rĕpōnĕrĕ cŏrpŭs. Dărĕ cŏrpŏră sŏmnō. PHR. Pōst ŭbī jăm thălămīs sē cōmpŏsŭērĕ, sĭlētŭr. In nŏctĕm fēssŭs sŏpŏr ŏccŭpăt ărtŭs. * *Quō* cŭbăt *īpsĕ Dĕŭs mēmbrīs lānguōrĕ sŏlūtīs.* Ovid.

Cŭcŭbo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Gridare come la civetta.* n. * *Nŏctŭă lŭcĭfŭgā* cŭcŭbăt *īn tĕnĕbrīs* Ovid.

Cŭcūllŭs, ī, n. *Cappuccio.* * *Tēmpŏră Sāntŏnĭcō vēlās ădŏpērtă* cŭcūllō. Juv.

Cŭcŭlŭs, ī, m. *Cuculo.* * *Cēssīssĕt măgnā cōmpēllāns vōcĕ* cŭcŭlŭm. Hor.

Cŭcŭmĭs, *vel* Cŭcŭmĕr, ĕrĭs, m. *Cocomero.* EPITH. Agrestĭs, crūdŭs, frīgĭdŭs, tŏrtŭs, sērpens, īntŏrtŭs, aūrĕŭs, crŏcĕŭs, vĭrĭdĭs, cærŭlĕŭs. * *Crēscĕrĕt īn vēntrĕm* cŭcŭmĭs, *nĕc sĕră cŏmāntĕm.* Virg.

Cŭcūrbĭtă, æ, f. *Zucca.* EPITH. Ūncă, sērpens, vĭrĭdĭs, dēmīssă, sȳlvēstrĭs, grăvĭs, grăvĭdă, prægnāns, vēnōsă. * *Ēt grăvĭs īn lātŭm dēmīssā* cŭcūrbĭtă *vēntrĕm.*

Cudo, ĭs, dī, sūm, ĕrĕ. *Battere, stampare, fabbricare.* Act. acc. SYN. Ēxcūdo, prŏcūdo, cōnflo, fabrĭco. *Scolpire.* Scŭlpo, īnscŭlpo, cælo, fīngo, ēffīngo. PERIPHR. Glădĭōs cūdĕrĕ, ēxcūdĕrĕ. Fērrŭm īgnĕ mōllīrĕ. PHR. Dūrŭm prŏcūdĭt ărātŏr vōmĕrĭs ŏbtūsī dēntĕm. Ēxcūdēnt ălĭī spīrāntĭă mōllĭŭs ǽră. Tēlă rĕpōnūntŭr mănĭbŭs fābrĭcātă Cȳclŏpŭm. Ēt cūrvæ rĭgĭdŭm fālcēs cōnflāntŭr īn ēnsĕm. Cŏquĭt flāmmĭvŏmīs fŏrnācĭbŭs ǽră. Rĕcŏquūnt pătrĭōs fŏrnācĭbŭs ēnsēs. Fērrum ēxērcēbānt vāstō Cȳclŏpes īn āntrō. Tīnnītū lāmĭnă raūcō pērstrĕpĭt. Gĕmĭt īmpŏsĭtīs īncūdĭbŭs Ætnă. Pŏsĭtīs īncūdĭbŭs ūrbēs tēlă nŏvānt. * *Mūlcĭbĕr Ætnæīs fūlmĕn* cūdēbăt *īn āntrīs.* Mant.

DESCRIPTIO VULCANI, ET CYCLOPUM *arma cudentium.*

Haud secus Ignipotens, nec tempore segnior illo
Mollibus e stratis opera ad fabrilia surgit.
Antra Ætnæa sonant, validique incudibus ictus
Auditi referunt gemitum, stridentque cavernis.
Arma acri facienda viro, nunc viribus usus,
Nunc manibus rapidis, omni nunc arte magistra,
Præcipitate moras, nec plura effatus: at illi
Ocyus incubuere omnes, pariterque laborem
Sortiti: fluit æs rivis, aurique metallum,
Vulnificusque chalybs vasta fornace liquescit.
Ingentem clypeum informant, unum omnia contra
Tela Latinorum, septenosque orbibus orbes
Impediunt; alii ventosis follibus auras
Accipiunt, redduntque; alii stridentia tingunt
Æra lacu: gemit impositis incudibus antrum.
Illi inter sese multa vi brachia tollunt
In numerum, versantque tenaci forcipe ferrum. *Virg.*

Cūdo, ōnĭs, m. *Celata di cuojo.* EPITH. Fĕrīnŭs, ĭmpĕnetrābĭlĭs. * *Spīcŭlă bīnă gĕrūnt; căpŭt hīs* cūdōnĕ *fĕrīnō*, Silv.

Cūjās, ātĭs. Adject. *Di qual patria, di qual nazione, di qual setta.* * *Quēm cŏlŭt, ĕt jŭssū* cūjātis *vēnĕrĭt īllă*. Prud.

Cŭi, dissyll. *vel* Cuī, monosyll. *A chi.* * *Sēd nōrūnt*, cŭī *sĕrvĭūnt Lĕōnēs.* (Phal.) Mart. *Incĭpĕ pārvĕ pŭĕr;* cuī *nōn rīsĕrĕ pārēntēs.* Virg.

Cŭīcūnquĕ, *vel* Cuīcūnquĕ, dat. *A chiunque.* * *Mīttăt, ĕt dōnĕt* cŭīcūnquĕ *tērră.* (Sapph.) Sen. *Cōnsciă mēns ŭt* cuīcūnque *ēst, ĭtă cōncĭpĭt īntrā.* Ovid.

Cŭīquăm, *vel* cuīquăm, dat. *A qualunque.* * *Scīs Prōteŭs, scīs ĭpsĕ, nĕque ēst tĕ fāllĕrĕ* cuīquăm. Virg.

Cŭīquĕ, *vel* cuīquĕ, dat. *A ciascuno.* * *Sic ĕrĭt, ĕt sēdēs fŭgĭēndă* pĕtēndă cŭīquĕ. Manil.

Cŭīvīs, *vel* cuīvīs, dat. *A qualsivoglia.* * *Nōn* cuīvīs *hŏmĭnī cōntĭngĭt ădīrĕ Cŏrīnthūm.* Hor.

Cūjŭs, gen. *Di chi.* * Cūjŭs *ĕbūr ultĭdūm fastĭgĭă sūmmă tĕgēbăt.* Ovid.

Cūjŭs, ă, ŭm. *Di chi è?* * *Dīc mĭhĭ Dāmœtă*, cūjŭm *pĕcŭs? ăn Mĕlĭbœī?* Virg.

Cūlcĭtră, æ, f. *Coltrice, materasso.* SYN. Pūlvīnŭs, lectŭs, lectŭlŭs. EPITH. Āmplă, tŭmĭdă, lĕvĭs, pictă, făcĭlĭs, lānĕă, mollĭs, plūmĕă. * *Fraūdātă tŭmĕat făcĭlis tĭbi* cūlcĭtră *plūmā.* Mart.

Cūlĕŭs, ĕī, m. *Sacco.* EPITH. Trīstĭs, fātālĭs, etc. * *Sīmĭă, nĕc sērpēns ūnŭs, nĕc* cūlĕŭs *ūnŭs.* Juv.

Cŭlĕx, cĭs, m. *Zanzara.* EPITH. Pārvŭs, ĕxīlĭs, exĭgŭŭs, văgŭs, lĕvĭs, āĕrĭŭs, vŏlāns, tĕnŭĭs, vŏlĭtāns, mălŭs, mŏrdāx, grăvĭs, mŏlēstŭs. * *Pārvĕ* cŭlex, *pĕcŭdūm cūstōs, tĭbĭ tālĕ mĕrēntī.* Virg.

Cŭlīnă, æ, f. *Cucina.* EPITH. Căpāx, ārdēns, flāmmĕă, nigră, fūmōsă, călēns, fūmĭgĕră, crāssă, ūnctă, pīnguĭs, fœtĭdă. PERIPHR. Călens crebrĭs ignĭbŭs. PHR. Ālgĕt ădhūc nĭtĭdō claūsă cŭlīnă fŏcō. Ĭpsă dăbĭt laūtās ūnctă cŭlīnă dăpēs. * *Pāscĕrĭs, ĕt nigræ sōlō nĭdōrĕ* cŭlīnæ. Mart.

Cūlmĕn, ĭnĭs, n. *Colmo, tetto, sommità d' alcuna casa.* SYN. Ăpex, jŭgūm, vērtĕx, căcūmĕn, fāstīgĭūm. EPITH. Āltūm, cēlsūm, ēxcēlsūm, præcēlsūm, sūmmūm, ārdŭūm, sŭblīmĕ, ăcūtūm, sŭpērbŭm, ăpērtūm, āĕrĭūm, nimbōsūm, nūbĭfĕrūm, mōntānūm, sāxōsūm, dēvēxūm, dēclīvĕ, scŏpŭlōsūm, stĕrĭlĕ, īncūltūm, vĭrēns, frōndōsūm, vĭrĭdĕ, frōndĭfĕrūm, aprīcūm, ūmbrōsūm, nĕmŏrōsūm. PERIPHR. Mōntĭs, tēctī, ārcĭs, tūrrĭs ăpēx, cūlmĕn, vērtēx, căcūmĕn. Sūmmī cūlmĭnă mōntĭs. Sūmmī fāstīgĭă tēctī. Tēmplī sūmmŭs ăpēx. Cēlsī prærūptă căcūmĭnă sāxī. PHR. Ărdŭă tūrrĭgĕræ surgūnt īn cūlmĭnă rīpæ. Ĕt sĕdĕt ūmbrōsō sŭb ămœnī cūlmĭnĕ cōllĭs. Ēxtrŭĭt īngĕntēs sŭblīmī cūlmĭnĕ sēdēs. Paūpĕrĭs, ĕt tŭgŭrī cōngēstūm cēspĭtĕ cūlmĕn. * *Ēt jām sūmmă prŏcŭl vīllārūm* cūlmĭnă *fūmānt.* Virg.

Cūlmŭs, ī, m. *Gambo del frumento.* SYN. Ăvēnă, călămŭs, stĭpŭlă. EPITH. Aūrĕŭs, flāvēns, crŏcĕŭs, flāvŭs, flāvēscēns, vĕrnāns, vĭrĭdĭs, agrēstĭs, lĕvĭs, tĕnĕr, lāctēns, frăgĭlĭs, spīcĕŭs, fĕrāx, fœcūndŭs, pinguĭs, frūgĭfĕr, spīcātŭs, Cĕrĕālĭs, trītĭcĕŭs. PHR. Cānīs flāvēscĭt cūlmŭs ărīstĭs. Tūrgēscūnt lāctēntĭbŭs hōrdĕă cūlmĭs. Ēt frăgĭlī jām strīngĕrĕt hōrdĕă cūlmō. Mītĭă ceū vĭrĭdēs ăgĭtānt cūm flāmĭnă cūlmōs. Fērrĕt hyĕms, cūlmūmquĕ lĕvēm, stĭpŭlāsquĕ vŏlāntēs. * *Aūt fœtū pĕcŏrum, aūt Cĕrĕālīs mērgĭtĕ* cūlmī. Virg.

Cūlpă, æ, f. *Colpa, errore, nocenzia.* SYN. Dēlīctūm, noxă, mălūm, cōmmīssūm, crīmĕn, vĭtĭūm, scĕlŭs, flāgĭtĭūm, făcĭnŭs, nĕfās. EPITH. Ătrōx, dīră, grăvĭs, nŏxĭă, fœdă, tūrpĭs, sōrdĭdă, hōrrēns, ŏpērtă, lătēns, ŏccūltă, tăcĭtă, īnēxcūsābĭlĭs, mĭsĕrāndă. PERIPHR. Fœdæ crīmĭnă, *vel* cōntāgĭă cūlpæ. PHR. Āt tu īnfāmĭs ĕrĭs, tūrpīquĕ nŏtābĕrĕ cūlpā. Hōc prætēxĭt nōmĭnĕ cūlpām. Tăcĭtă sūdānt præcōrdĭă cūlpā. Sĕd ŏpērtæ cōnscĭă cūlpæ cūnctă păvēt. Sătĭs lŭĭmŭs mĭsĕrāndæ crīmĭnă cūlpæ. * *Ēffŭgĭŭ, ĕt* cūlpam *hūnc mĭsĕrōrūm mōrtĕ pĭābūnt.* Virg.

Cŭlpo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Incolpare.* Act. acc. SYN. Dāmno, imprŏbo, crīmĭnŏr. *Accusare.* Ăccūso, incūso, insĭmŭlo. *Riprendere.* Ărgŭo, rĕdārgŭo, incrĕpo, ŏbjurgo. * Cŭlpābĭt *dūrŏs, încōmptīs āllĭnĕt ātrūm.* Hor.

Cŭlter, trī, m. *Coltello.* SYN. Glădĭŭs. EPITH. Ăcūtŭs, fērrĕŭs, strīctŭs, mĭcāns, fŭlgens, trŭx, fĕrŭs, mĭnāx, crŭēntŭs. PHR. Fŭlgentes cūltrī căpŭlō prōmūntŭr ĕbūrnō. Ēt călĭdō strīctos tīnctūrŭs sānguĭnĕ cūltrŏs. * *Stīllāntēmquĕ tĕnēns gĕnĕrōsō sānguĭnĕ* cūltrūm. Ovid.

Cūltŏr, ōrĭs, m. *Coltivatore, lavoratore, amico.* SYN. Ărātŏr, cŏlōnŭs, ăgrĭcŏlă. * *Āspĭce et ēxtrēmīs dŏmĭtūm* cūltōrĭbŭs *ōrbēm.* Virg.

Cūltūră, æ, f. *Coltura, coltivamento, coltivatura.* * *Dūlcis īnĕxpĕrtīs* cūltūră *pŏtēntĭs ămīcī.* Hor.

Cūltŭs, ă, ŭm. Partic. *Coltivato, ornato, pulito.* SYN. Ēxcūltŭs, ōrnātŭs, ădōrnātŭs, ēxōrnātŭs, cōncīnnŭs, pŏlītŭs. * *Tū quŏquĕ nōmĕn hăbēs* cūltŏs, *Nārcīssĕ, pĕr ăgrŏs.* Ovid.

Cūltŭs, ūs, m. *Agricoltura, coltura.* SYN. Cūltūră. *Ornamento.* Ōrnātŭs, lĕpŏr, dĕcŭs, ōrnāmēntŭm. *Onore, riverenza.* Hŏnŏr, vĕnĕrātĭo, rĕvĕrentĭă. EPITH. Rēgĭŭs, rēgālis, ēxĭmĭŭs, nōbĭlis, dīvēs, laŭtŭs, fēlix, sŭpērbŭs, īnsīgnĭs, fēstŭs, sŏlēmnĭs, măgnĭfĭcŭs, dĕcōrŭs, dĕcens, splēndĭdŭs, nĭtens, nĭtĭdŭs, gēmmātŭs, lūxŭrĭāns, trĭūmphālis, īnsŏlĭtŭs, mŭlĭebrĭs, vānŭs, ĭnānĭs, Ăttălĭcŭs, dēbĭtŭs, hŭmĭlĭs, sŭpplex, dīgnŭ, mĕrĭtŭs. PHR. Cūltŭs gēstārĕ dĕcōrōs. Vānī tĕgmĭnă cūltŭs. Strātă cŭbīlĭă cūltū măgnĭfĭcō. Stăbāt sĭne dīvĭtĕ cūltū. Cūltŭquĕ sŭpērbō pēndēbānt nĭvĕō gēmmātă mŏnīlĭă cōllo. Ēt dāmnānt cūltūs lūxŭrĭāntis ŏpēs. * *Hāctĕnŭs ărvōrūm* cultūs, *ĕt sīdĕrĕ cœlī.* Virg.

Cūm. Præp. Abl. *Con.* * *Īllī īndīgnāntēs măgnō* cūm *mūrmŭrĕ mōntis.* Virg.

Cūmæ, ārŭm, f. pl. *Cuma, Città dell' Italia.* EPITH. Āntīquæ, vĕtĕrēs. Phœbēæ, Eŭbŏĭcæ. * *Ēt tāndem Eŭbŏĭcīs* Cūmārum *āllābĭmŭr ōrīs.* Virg.

Cŭmŭlatim. Adv. *Abbondantemente.* SYN. Cŭmŭlātē, ăbunde, ăcervatim, sătĭs. * *Āmbēsis dăpĭbŭs* cŭmŭlātim *ŏggēstă rĕdūndānt.* Virg.

Cŭmŭlo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Cumulare, ammassare.* SYN. Ăccŭmŭlo, āggĕro, cōngĕro, cōgo, congrĕgo, cōllĭgo, ăcervo, cŏăcervo. *Ornare, adornare, coricare.* Ōrno, ŏnĕro. PHR. Cŭmŭlatque āltārĭă dōnis. Ārāmquĕ sĕpūlcrī congĕrĕre ārbŏrĭbŭs, cœlōque ēdūcĕrĕ cērtānt. * *Fōrs ĕt vōtă făcit,* cŭmŭlātque *āltārĭă dōnis.* Virg.

Cŭmŭlŭs, ī, m. *Mucchio, cumulo, massa.* SYN. Strues, ăcērvŭs, cōngĕrĭes, cōpĭă, vīs, ăbūndāntĭă. *Crescimento, accrescimento, aumento.* Īncrēmēntūm. EPITH. Măgnŭs, īngēns, sūmmŭs, grāndis, nĭmĭŭs, īmmēnsŭs, nŭmĕrōsŭs. PHR. Īnsĕquĭtŭr cŭmŭlō præruptŭs ăquæ mons. Cŭmŭlŭsque īmmānis ăquārŭm īn mōntis spĕcĭem cūrvārī, et crēscĕrĕ vīsŭs. Īngēntēs cŭmŭlŏs īnvŏlvit ărēnæ. Cŭmŭlosquĕ strŭĭt mălĕ pīnguis ărēnæ. * *Īnsĕquĭtŭr,* cŭmŭlosquĕ *strŭĭt mălĕ pīnguis ărēnæ.* Virg.

Cūnæ, ārŭm, f. pl. *Cuna, culla.* SYN. Cūnābŭlă, īncūnābŭlă. EPITH. Prīmæ, dūlces, tĕnĕræ, mōllēs, tĕpĭdæ, pŭĕrīlēs, quĭētæ, īnertes, plăcĭdæ, flēbĭles, lăcrȳmōsæ, sŏnōræ, sŏmnĭfĕræ. PHR. Ēxĭērăt tĕnĕrīs jām dūm vīrgūncŭlă cūnīs. Tĕpĭdās prīmævă īnfāntĭă cūnas trānsĭt. Mōllĭbŭs e cūnīs, grăvĭdāquĕ părēntĭs ăb ālvō. * Cūnārŭm *lăbŏr ēst ānguēs sŭpĕrārĕ mĕārūm.* Ovid.

Cūnctātio, ōnis, f. *Tardamento, dimora.* SYN. Mŏră, cūnctāmĕn. * *Nūllă ūnquām dē mōrte hŏmĭnĭs* cūnctātĭō *lōnga ēst.* Juv.

Cūnctŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Tardare, indugiare, trattenersi.* SYN. Mŏrŏr, rĕmŏrŏr, tārdo, rĕtārdo, hæreo, sŭbsīsto, dĭffĕro, sŭbsīdo, sŭbsĭdĕo. * Cūnctātōrquĕ *mĕtū, tēlūmque īnstārĕ trĕmīscit.* Virg.

Cūnctŭs, ă, ŭm. *Tutto.* SYN. Ōmnis, tōtŭs, quīsquĕ, ūnŭsquīsquĕ, quīcŭnquĕ, quīlĭbĕt. * Cūnctŭs *ŏb Ītălĭām tērrārŭm clauditŭr ōrbis.* Virg.

Cŭnĕŭm, ī, n. *Cuneo.* EPITH. Āltŭm, ēxcēlsŭm, ēmĭnens, fōrtĕ, pŏtens, lōngŭm, tūrrĭtŭm, bēllĭcōsum, ārmĭgĕrum, pŏpŭlōsŭm, ŏpŭlēntŭm, mārtĭŭm. PHR. Ēmĭnĕt īn āltā sĕdĕ. Ōbsĭdĭōnĕ trĭūmphāns. Gāllōrŭm īnvīctŭm ārmīs. Ēxcelsă jāctăt ăd æthĕră tēctă. Lōngās ŏstēntăt vĭās. Pālmĭfĕrōs jāctăt rāmōs, laŭrĕāsque īn stēmmătĕ frondes. Āmnĕ cŏrōnātŭr gĕmĭnō. Ēxpāndĭt fœcūndă mēssĭbŭs ārvă. HISTOR. *Urbs in Pedemontio, non longe distans ab Alpibus maritimis: in planitie quadam eminenti sita; ejus fundamenta jecere vicinæ Oppidorum Coloniæ, quæ excusso tyrannicorum Principum jugo, in omne nefas ruentium, in eum locum tamquam ad asylum tutissimum se receperunt, regnante Romæ Summo Pontifice Callisto II., et in Cæsareo Occidentali Imperio Henrico V. anno millesimo centesimo vigesimo. Cuneum vocatur, quod ad formam Cunei fuit exstructum. Celebre in tota Europa propugnaculum, cum claros retulerit de hostibus fugatis triumphos, et in pluribus obsidionibus invictum fuerit. Ab ortu solis Gezzium flumen, ab occasu Sturia ejus radices lambunt*

Cŭnĕŭs, ī, m. *Conio, ferro* SYN. Fērrŭm. *Moltitudine, squadra.* Āgmĕn, tūrmă, cŏhōrs, lĕgio, cătērvă. EPITH. Dūrŭs, īn-

gēns, ăcūtŭs, ăhēnŭs, fērrĕŭs, lĭgnĕŭs. * *Nām prīmī* cŭnĕīs *scīndēbānt fīssĭlĕ lĭgnŭm.* Virg.

Cŭnīcŭlŭs, ī, m. *Coniglio.* * *Gaūdĕt ĭn ēffōssīs hăbĭtārĕ* cŭnīcŭlŭs *āntrīs.* Max.

Cŭpēdĭă, æ, f. *vel* Cŭpēdĭă, ōrŭm, n. pl. *Cibi delicati.*

Cŭpīdē. Adv. *Desiderosamente, desiderabilmente.* SYN. Ăvĭdē, stŭdĭōsē.

Cŭpīdĭnĕŭs, ă, ŭm. *Di Cupido.* * *Vīncĕ* cŭpīdĭnĕās *pārĭtĕr, Pārthāsquĕ săgīttās.* Ovid.

Cŭpĭdĭtās, ātĭs. f. *Voglia, volontà, desiderio, cupidità.* SYN. Cŭpīdo, ămŏr, stŭdĭŭm, ārdŏr, lĭbīdo, dēsīdĕrĭŭm.

Cŭpīdo, ĭnĭs, m. *Cupido.* EPITH. Ālātŭs, ālĭgĕr, pēnnātŭs, ālĕs, pēnnĭgĕr, vēlōx, lēvĭs, præpēs, vŏlŭcĕr, ăgĭlĭs, vŏlĭtāns, ĭmpĭgĕr, vŏlātĭlĭs, blāndŭs, dūlcĭs, tĕnĕr, cūltŭs, fōrmōsŭs, pūlchĕr, vĕnūstŭs, ārmĭgĕr, phărētrātŭs, tēlĭgĕr, ārcĭtĕnēns, săgīttĭfĕr, caūtŭs, āstūtŭs, cāllĭdŭs, cæcŭs, nūdŭs, ĭmpūrŭs, lāscīvŭs, ōbscœnŭs, tūrpĭs, sōrdĭdŭs, mălŭs, ĭmprŏbŭs, scĕlĕrātŭs, fērvĭdŭs, īgnĭfĕr, flăgrāns, ārdēns, flāmmĭgĕr, īnsānŭs, āmēns, vēsānŭs, fŭrēns, fŭrĭōsŭs, audāx, crūdēlĭs, ātrōx, dīrŭs, fĕrōx, sævŭs, ĭmmītĭs, fĕrŭs, īnvīctŭs, īnsŭpĕrābĭlĭs, Cnĭdĭŭs, Păphĭŭs, Cȳthĕrēĭŭs, Īdălĭŭs. PERIPHR. Dĕŭs ālĭgĕr, præpēs, ārcĭtĕnēns, phărētrātŭs. Pŭĕr Păphĭŭs, Īdălĭŭs, Cȳthĕrēĭŭs, Cnĭdĭŭs. Vĕnĕrĭs nātŭs, prōlēs, sŏbŏlēs. Ālmæ prōgĕnĭēs Vĕnĕrĭs. Cȳthĕrēĭă prōlēs. Splēndĭdŭs ōrĕ Cŭpīdo. Flāmmĭs ārmātŭs, ēt ārcū. PHR. Lædĭt tăcĭtĭs præcōrdĭă tēlĭs. Sūccēndĭt pēctŏră flāmmĭs. Ōtĭă sī tōllās, pĕrĭērĕ Cŭpīdĭnĭs ārcŭs. Quēm mălŭs ēxăgĭtāt nōctēsquĕ, dĭēsquĕ Cŭpīdo. * *Nūllŭs ămŏr tāntī ēst, ăbĕās phărētrātĕ* Cŭpīdo. Ovid. FABUL. *Amoris Deus, qui duplex a Poetis fingitur, honestus videlicet, ac turpis. Prior Veneris, et Jovis, posterior autem Erebi, et Noctis filius creditur. Idem flammis, et duobus diversæ naturæ spiculis armatus exhibetur, aureo nempe, et plumbeo, quorum illud amoris conciliandi, hoc repellendi vim continet.* ✠ Dio dell' amore. I Poeti fingono esser due, l'uno onesto, l'altro lascivo: il primo lo fanno figlio di Giove e di Venere: il secondo lo fanno figlio di Erebo, e della Notte. Lo stesso fingono armato di fiamme, e di due saette, una d' oro, e l' altra di piombo: quella ha forza di conciliar l' amore; questa di disunire gli animi.

Cŭpīdo, ĭnĭs, f. *Desiderio, amore.* SYN. Ămŏr, stŭdĭŭm, ārdŏr, lĭbīdo, dēsīdĕrĭŭm. EPITH. Ārdēns, flăgrāns, ăvĭdă, dīră, īngēns, ăvāră, ĭmmēnsă, vĭŏlēntă, ĭnēxplētă, ĭnēxplēbĭlĭs, ĭmmŏdĕrātă, ĭndŏmĭtă, fŭrĭōsă, īnsătĭābĭlĭs, vēsānă, mălēsānă, vĭgĭl, ānxĭă, īnsōmnĭs, sōllĭcĭtă, cæcă, præcēps, ĭmprŏbă, ĭnŏps, mĭsĕră, nĕfāndă, tūrpĭs, scĕlĕrātă. PERIPHR. Ārdŏr hăbēndī. Hăbēndī cæcŭs ămŏr. Ārdēns, dīră, vĭŏlēntă sĭtĭs. Ŏpŭm fŭrĭōsă cŭpīdo. Prædæ cæcă cŭpīdo. PHR. Quæ lūcrī mĭsĕrĭs tām dīră cŭpīdo? Quŏd sī tāntŭs ămŏr mēntī, sī tāntă cŭpīdo ēst. Tāntŭs ămŏr laūdŭm. Laūdŭmque ērēctă cŭpīdo. Vīncĕt ămŏr pātrĭæ, laūdŭmque ĭmmēnsă cŭpīdo. Fērvĕt ăvārĭtĭă, mĭsĕrāquĕ cŭpīdĭne pēctŭs. Dēlĭcĭæ īnfĭcĭūnt ănĭmōs, præcēpsquĕ cŭpīdo. Cecrŏpĭās īnnātŭs ăpēs ămŏr ūrgĕt hăbēndī. * *Nēc tĭbĭ rēgnāndī vĕnĭāt tām dīră* cŭpīdo. Virg.

Cŭpĭdŭs, ă, ŭm. *Voglioso, bramoso, desideroso, avido.* SYN. Cŭpĭēns, ăvĭdŭs, ămāns, āppĕtēns, īnhĭāns, stŭdĭōsŭs. * *Cōnvĕnĭēntquĕ sŭās* cŭpĭdī *cōmpōnĕrĕ laūdēs.* Tib.

Cŭpĭo, ĭs, īvī, ītŭm, ĕrĕ. *Desiderare, appetire.* Act. acc. SYN. Ŏpto, ēxŏpto, quæro, rĕquīro, ăvĕo, ēxpĕto, dēsīdĕro, āspīro, ănhēlo, īnhĭo. PERIPHR. Ārdērĕ, flăgrārĕ, *vel* fērrī ămōrĕ, cŭpīdĭnĕ. PHR. Me dūlcĭs căptăt ămŏr. Me vĭgĭl ārdŏr hăbĕt. Ārdĕt ănĭmŭs. Ārdēntī mēns ĭmpĕtĕ fērtŭr. Ēst mĭhĭ mēns īncēnsă. Mīrō īncēnsŭm ēst pēctŭs ămōrĕ. Lætĭtĭāquĕ, mĕtūque ăvĭdī cōnjūngĕrĕ dēxtrăm. Tāntŭs ămŏr laūdŭm, tānta ēst vīctōrĭă cūræ. Īnvādĕrĕ māgnŭm mēns ăgĭtăt mĭhĭ. Fērt ănĭmŭs caūsās tāntārŭm ēxprōmĕrĕ rērŭm. Mĭhĭ mēns jŭvĕnīlī ārdēbăt ămōrĕ. Tūm vēro ārdēmŭs scītārī, ēt quærĕrĕ caūsās. * *Jāmprīdem hānc prōlēm* cŭpĭo *ēnŭmĕrārĕ mĕōrŭm.* Virg.

Cŭpītŭs, ă, ŭm. *Desiderato, bramato.* SYN. Ŏptātŭs, ēxŏptātŭs, quæsītŭs, pĕtītŭs, ēxpĕtītŭs. * *Mārs vĭdĕt hānc, ĭpsāmquĕ cŭpĭt, pŏtĭtūrquĕ* cŭpītā. Ovid.

Cŭprēssĭfĕr, ă, ŭm. *Chi porta cipresso.* * *Īpsă* cŭprēssĭfĕrī *lătŭērūnt sāxă Lȳcæī.* Alcim.

Cŭprēssĭnŭs, ă, ŭm. *Di cipresso.* SYN. Cŭprēssĕŭs.

Cŭprēssŭs, ūs, *vel* ī, m. f. *Cipresso.* SYN. Cȳpărīssŭs. EPITH. Āltă, cēlsă, ēxcēlsă, prōcēră, ārdŭă, ăcūtă, sūblīmĭs, āĕrĭă, āltĭcŏmă, dēnsă, pătŭlă, vĭrēns, frōndōsă, vĭrĭdāns, ūmbrĭfĕră, ātră, nĭgră, trīstĭs, mœstă, flēbĭlĭs, dēplōrātă, īnfēlīx, īnfaūstă, lūgŭbrĭs, fūnēstă, lăcrȳmābĭlĭs, Īlĭăcă, fērālĭs, Stȳgĭă, fūnĕbrĭs, fūnĕrĕă, ŏdōrātă, sĕpūlcrālĭs, ŏdōrĭfĕră. PERIPHR. Fērālĭs, fūnēstă, *vel* sĕpūlcrālĭs ārbŏr. Frōndōsō īn cælŭm cōnō pōrrēctă cŭprēssŭs. Tŭmŭlōs tēctūră cŭprēssŭs. Plēbējōs lūctŭs tēstātă cŭprēssŭs. PHR. Quæ nēc sæcŭlă cēntĭēs pĕrāctă, nēc lōngæ cārĭem tĭmĕt sĕnēctæ. Āltĭcŏmæ cȳpărīssī trīstĕ gĕmūnt. Ī pŭĕr, ēt pōstēs fūnēstă cīngĕ cŭprēssū. Ēt lĭnĭēndā cēdro ēt lævī sēr-

vāndă cŭprēssō. Fūnĕrīs ără mĭhī fērālī cīnctă cŭprēssū. Dīt fērālĕ dĕcūs, mœstās ăd būstă cŭprēssōs. * *Intĕxūnt lătĕra, ēt fērālēs āntĕ* cŭprēssos. Virg.

Cūr. Adv. *Perchè.* SYN. Quārē. * Cūr *īn ămīcōrūm vĭtĭīs tām cērnĭs ăcūtūm.* Hor.

Cūră, æ, f. *Travaglio, studio.* SYN. Ŏpĕră, lăbŏr, stŭdĭūm. *Ansietà, affanno di cuore.* Ānxĭĕtās, sōllĭcĭtūdo. EPITH. Ācrĭs, dīră, atrōx, grăvĭs, ăcerbă, ĕdāx, ăcūtă, mōrdāx, ăspĕră, dūră, sĕvēră, tetrĭcă, lōngă, mŏlestă, īmpōrtūnă, ārcānă, sēcrētă, tăcĭtă, mĕmŏr, tĕnāx, ămāră, īmplăcĭdă, ūrens, flagrāns, ūrgens, prĕmĕns, vŏrāx, rōdēns, stĭmŭlāns, vĭgĭl, ăssĭdŭă, sĕquāx, īnsŏmnis, īrrĕquĭētă, păvĭdă, āttŏnĭtă, ānxĭă, dŭbĭă, ānceps, turbĭdă, sōllĭcĭtă, ămbĭgŭă, ægră, lānguĭdă, pāllens, pāllĭdă, mœstă, atră, fūnēstă, trīstĭs, mĭsĕră, vānă, lĕvĭs, ĭnānĭs, dēsĕs, ăvāră, ĭnērs, grăvĭdă, īnfāndă, lūrĭdă, tūrpĭs, sōrdĭdă, mălīgnă, ĭnīquă, dāmnōsă, mălĕsuādă, nŏcēns, nōxĭă, ultrīx, pernĭcĭōsă. PERIPHR. Sōllĭcĭtæ mentĭs æstūs. Cūrārum æstūs, stĭmŭlī. Āspĕr cūrārūm mōrsūs. PHR. Ābrŭmpit somnos cūră. Sollĭcĭtăt ănĭmūm. Mentēm tūrbăt. Sollĭcĭtō lătĭtăt in, *vel* sūb pĕctŏrĕ. Pĕctŏră vexăt, saūcĭăt, torquĕt, crŭcĭăt, dīscrŭcĭăt. Cōrdă, *vel* præcordĭă fătīgăt, stĭmŭlăt. Cūra in ĕquos trādūcĭtŭr omnĭs. Nec tĭbĭ cūră cănūm fŭĕrīt pōstremă. Ægră fătīgābăt tăcĭtīs præcōrdĭă curīs. Nec sōmnos ăbrŭmpĭt cūră sălūbrēs. Mœstās cūră mĕdūllās ĕxēdit, cŏquĭt. Nĕc plăcĭdām mēmbrīs dăt cūră quĭētem. Extĕnŭānt vĭgĭlēs cŏrpŭs mĭsĕrābĭlĕ cūræ. Quŏnăm nŏstrī tĭbĭ cūră rĕcessĭt. Āt tū sīquă pĭæ rĕmănet tĭbĭ cūră părēntĭs. Mănĕăt nōstrōs ĕă cūră nĕpōtēs. Quĭd tĕm sōllĭcĭtīs cūrām cōnsūmĭtĭs ănnīs? Ō cūrās hŏmĭnum, ō quāntum ēst īn rēbūs ĭnānĕ! Cūrīs consūmit ĭnānĭbŭs ævum. Dūm cūræ ămbĭgŭæ, dūm spēs īncērtă fŭtūri est. * *Tūndĭtŭr ēt māgnō prǣsēntīt pĕctŏrĕ* cūrās. Virg.

Cūrīs ăngī. *Esser travagliato.* SYN. Cūrīs ăgĭtārī, vexārī, crŭcĭārī, tōrquērī, ūrgērī, consūmī, cōnfĭcī. Cūrīs flūctŭārĕ, æstŭārĕ. PHR. Cūrīs mordācĭbŭs ăngī. Tābēscĕrĕ cūrīs. Cōnfĭcĕrĕ ănĭmūm cūrīs. Cūrārūm stĭmŭlīs ĕxercērī. Vărĭă cūrārūm mōlĕ grăvārī, ŏbrŭī, prĕmī, ŏpprĭmī. Vērsārĕ, vŏlvĕrĕ, vŏlūtārĕ pectŏrĕ cūrās. Vērsārĕ grăves mœstō sŭb pēctŏrĕ cūras, Mentem, ănĭmūm, cōrdă, *vel* pectŏră cūră ărrōdĭt, mŏrdĕt, rĕmŏrdĕt, vexăt, tōrquĕt, crŭcĭăt, dīscrŭcĭăt. Cūră vĭtĭat, cōnfĭcĭt, ĕxtĕnŭăt cŏrpŏs. Cūrārūm mens flūctŭăt æstū. Vărĭīs vītă ŏbnoxĭă cūrīs. Ānxĭă sūnt nĭmĭīs pēctŏră cūrīs. Ācrĭūr īllūm cūră dŏmăt. Quāndō hæc tē cūră rĕmōrdĕt. Cūrārūm me pondĕră mūltă fătīgānt. Mē sōllĭcĭtūm tōrquĕnt cūræ. Hīnc rĕquĭēs ănĭmō nōn dătŭr ūllă mĕō. Fēmĭnĕæ ārdentēm cūræque, īræquĕ cŏquēbānt. Īmmōtă tĕnebāt lūmĭna, ēt ŏbnīxūs curām sūb cōrdĕ prĕmēbăt. Cāsū cōncūssūs ăcerbō, nūnc hūc īngēntēs, nōnc īllūc pēctŏrĕ cūrās mūtābăt vērsāns. Cūm vēro īn cūrās ănĭmūs dīdūcĭtŭr ōmnēs. Ātque ănĭmūm nūnc hūc cĕlĕrem, nūnc dīvĭdĭt īllūc. Īn pārtēsquĕ răpĭt vărĭās, perque ōmnĭă vērsăt. Vărĭō nequīcquām flūctŭăt æstū, dīvērsæquĕ vŏcānt ănĭmum īn cōntrārĭă cūræ. Ūrĭtŏr īnfēlīx Dido, ēt sūb nŏctem cūră rĕcūrsăt.

Cūrīs sē ĕxŭĕrĕ. *Liberarsi da' travagli.* SYN. Cūrās lāxārĕ, lĕvārĕ, pōnĕrĕ, dēpōnĕrĕ, sēpōnĕrĕ, ābjĭcĕrĕ, mīttĕrĕ, dīmīttĕrĕ, pēllĕrĕ, ĕxpēllĕrĕ, rĕsōlvĕrĕ, fāllĕrĕ. Trīstes ănĭmō depōnĕrĕ cūrās. Solvĕrĕ ănĭmūm cūrīs. Ĕxŭĕrĕ ănĭmō cūrās. Cūrīs īmpōnĕrĕ fīnem. Fēssām cūrīs ăbdūcĕrĕ mentēm. Sēpŏsĭtīs mēntēm cōmpōnĕrĕ cūrīs. PHR. Tūm sīc ăffārī, ēt cūrās hīs demĕrĕ dīctīs. Mītte hānc dē pēctŏrĕ cūrăm. Hīs dīctīs cūræ ēmōtæ, pūlsūsquĕ părūmpĕr cōrdĕ dŏlŏr trīstī. Cūrīsque ĕxūtă mălīgnīs pēctŏră. Ītĕ prŏcūl dūrūm, cūræ, gĕnŭs; ītĕ lăbōrēs. Tūrpēs dīscēdĭtĕ cūræ. Sōlvĭtĕ cōrdĕ mĕtūm, Teūcrī, sēclūdĭtĕ cūrās. Cætĕră pēr tērrās ōmnēs ănĭmălĭă sōmnō lāxābānt cūrās, ēt cōrda ŏblītă lăbōrūm.

Cūrābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Curabile* SYN. Sānābĭlĭs, mĕdĭcābĭlĭs. * *Ipsa ădĕrām, cōrpŭsquĕ vĭdēns* cūrābĭlĕ, *vēnī.* Mant.

Cūrātŏr, ōrĭs, m. *Curatore, tutore, commissario.* SYN. Tūtŏr, cūstōs, prōcūrātŏr. * *Nēc mĕdĭcī crēdĭs, nēc* cūrātōrĭs *ēgērĕ.* Hor.

Cūrēs, ĭūm, m. pl. *Popoli della Sabina.* * *Rōmŭlĭdīs, Tătĭōquĕ sĕnī,* Cūrĭbūsquĕ *sĕvērīs.* Virg.

Cūrētēs, tūm. *Candiotti.* SYN. Crētēs, Crētēnsēs, Īdæī. * *Quāntă părăt? quid si īllĕ tŭōs* Cūrētās *īn ārmă.* Stat. Pro Corybantibus. *V. Corybantes.*

Cūrĭă, æ, f. *Corte, parlamento.* SYN. Aūlă, Rēgĭă, Sĕnātŭs, Pălātĭūm. EPITH. Aūgūstă, clāră, sacră, æquă, jūstă, āntīquă, vĕnĕrāndă, lēgĭfĕră. * Cūrĭă *paūpĕrĭbūs claūsa ēst, dăt cēnsŭs hŏnōrēs.* Ovid.

Cūrĭōsĭtās, ātĭs, f. *Curiosità.* * *Īsthæc jŭvĕntæ dōmnă* cūrĭōsĭtas. (Jamb.) Gaz.

Cūrĭōsŭs, ă, ūm. *Curioso, che ha curiosità. desideroso.* SYN. Ăvĭdŭs, cŭpĭdŭs, stŭdĭōsŭs, * *Ēt ipsē nŏstrī* cūrĭōsŭs, *ēt pōlō.* (Jamb.) Hor.

Cūrĭŭs, ĭī, m. *Curio, nome proprio d'un Cavalier Romano.* EPITH. Clārŭs, grăvĭs, paūpĕr, fortĭs, gĕnĕrōsŭs, pūgnāx, īllūstrĭs, māgnănĭmŭs. * *Paūpĕr ĕrăt* Cūrĭŭs, *Rēgēs cūm vīncĕrĕt ārmīs.* Claud. HISTOR.

Civis Romanus, exactissimæ frugalitatis, et eximiæ fortitudinis. Hic omnium primus de Sabinis triumphavit, Pyrrhumque Epirotarum Regem acie victum Italia expulit. ✠ Curio, nome propio di un Cavaliere Romano molto temperante, e generoso. Trionfò de' Sabini, e vinse Pirro Re degli Epiroti.

Cūro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Curare, aver cura, affaticarsi.* SYN. Lăbōro, īncūmbo, stŭdĕo, īnvĭgilo. *Sanare.* Sāno, mĕdĕŏr, rĕfĭcĭo. PERIPHR. Cūrās īmpēndo, īnsūmo. Mē cūrā hăbĕt, tĕnĕt, ĕxĕrcĕt, sōllĭcĭtăt. * *Nĕc quĭd hȳmĕn, quĭd ămŏr, quĭd sīnt cōnnūbĭŏ* cūrăt. Ovid.

Cŭrrĭcŭlūm, ī, n. *Carretta.* SYN. Cŭrrŭs, plaūstrūm. *Corsa.* Cūrsŭs, stădĭūm. * Cŭrrĭcŭlo *grăvĭs ēst făctă rŭīnă mĕō.* Ovid.

Cŭrro, īs, cŭcūrrī, cūrsūm, ĕrĕ. *Correre.* SYN. Cūrso, cūrrĭto, vŏlo, ādvŏlo, rŭo, fēstīno, prŏpĕro. PERIPHR. Pĕdĭbŭs cĕlĕrārĕ vĭām. Cĕlĕrī pĕdĕ, răpĭdo cūrsu īrĕ, tĕndĕrĕ, cōntendĕrĕ, fērrī, răpī, tōllī. Cămpōs trānsmīttĕrĕ cūrsū. Răpĭdīs pāssĭbŭs fĕrŏr, āvŏlo. PHR. Nūnc huc, nūnc īllūc, ĕt ūtrōquĕ sĭne ōrdĭnĕ cūrro. Pĕr săxa, ĕt quā vĭā nūllā, cŭcūrrī. Cūrrĕ, nĕc īncœptūm tūrbā mŏrĕtŭr ĭtĕr. Cūm vĭcīnā nŏvīs tūrbā cŭcūrrĭt ăgrīs. Cūrsū vŏlŭcrēs sŭpĕrăt. Cūrsū pĕdūm prævĕrtĭt vēntōs Vŏlucrī, *vel* ălĭtĕ cūrsū fērtŭr ŏvāns. Vŏlucrĕm cūrsū prævĕrtĭtŭr Hĕbrūm. Cūrsū fēstīnŭs ănhelū ādvŏlăt. Ăĕrĭī cūrsū pĕtĭt ārdŭā mōntĭs. Cūrsūque āmēns ād līttŏrā tĕndĭt. Fŭgit ōcȳŏr aūrā. Cūrsĭbŭs aūrās prŏvŏcăt. Pērnīcĭbŭs īgnĕā plāntīs trānsĭt ĕquūm cūrsū. Mōx sēse ād līttŏrā præcēps cūm flētū tŭlĭt. Ădvŏlăt īpsĕ, haūd mŏrā, cōnvērsīsquĕ fŭgāx aūfērtŭr hăbēnīs. Quădrŭpĕdĕmquĕ cĭtūm fērrātā cālcĕ fătīgăt. Īllī æquŏre ăpērto āntĕ Nŏtūm, Zĕphȳrūmquĕ vŏlānt. Īndĕ rŭūnt ălĭī răpĭdā vēlōcĭŭs aūrā. * *Vēlă dămŭs, vāstūmquĕ cāvā trăbĕ* cūrrĭmŭs *æquŏr.* Virg.

Cūrrŭs, ūs, m. *Cocchio, carro.* SYN. Bĭgă, quădrĭgă, plaūstrūm, āxĭs, tēmo, rŏtă. EPITH. Ălēs, cĭtŭs, præcēps, cōncĭtŭs, cĕlĕr, lēvĭs, vŏlŭcĕr, ăgĭlĭs, sŏnāns, prŏpĕrŭs, vŏlāns, sŭbĭtŭs, răpāx, fālcātŭs, fālcĭfĕr, grăvĭs, lăbōrĭfĕr, quădrĭjŭgŭs, āltŭs, ārdŭŭs, pĭctŭs, aūrātŭs, nōbĭlĭs, sŭpērbŭs, īnsīgnĭs, ŏvāns, trĭūmphālĭs, măgnĭfĭcŭs, īgnĭvŏmŭs, flāmmĭgĕr, flāmmĭvŏmŭs. PHR. Cūrrŭs ăgĭtārĕ sŏnāntēs. Vērsānt ăgĭlēs ĭn pŭlvĕrĕ cūrrŭs. Hæc nōstrō sīgnābĭtŭr ārĕā cūrrū. Măgnănĭmĭs Rēx măgnŭs ĕquĭs, cūrrūquĕ sŭpērbō fērtŭr. Quădrĭjŭgō vĕhĭtŭr cūrrū. Sāltūmquĕ sŭpērbŭs ēmĭcăt ĭn cūrrūm, ĕt mănĭbŭs mōlĭtŭr hăbēnās. Cælōque īnvēctŭs ăpērtō, jūngit ĕquōs, cūrrūquĕ vŏlāns dăt lōrā sĕcūndō. Răpĭdōquĕ vŏlāns ōbĭt ōmnĭā cūrrū. Ōccŭpăt īllĕ lĕvĕm jŭvĕnīlī cōrpŏrĕ cūrrūm. Hūc pōrtăt nĭvĕīs cūrrŭs ĕbūrnŭs ĕquīs. Jūngĭt ĕquōs cūrrū gĕnĭtōr, spūmāntĭāque āddĭt frænā fĕrīs, mănĭbūsque ōmnēs ĕffūndĭt hăbēnās. * *Nōn Dĭŏmēdĭs ĕquōs, nōn* cūrrūm *cērnĭs Ăchīllĭs.* Virg. EXPLIC. Poetice. *Currus Jovis trahitur ab equis, et aquilis, ex fabula: Neptuni, ab equis marinis: Plutonis, ab equis nigris; Martis, ab equis: Solis, ab equis ignivomis: Bacchi, a Lyncibus, et Tigribus: Junonis, a Pavonibus: Thetidis, a Delphinis: Veneris, a Cycnis: Dianæ, a Cervis: Cereris, a Draconibus: Cybeles, a Leonibus: Lunæ, ab equis stellatis: Auroræ, ab equis roseis.* ✠ Il carro di Giove, secondo le favole de' Poeti, è tirato da due Cavalli, e da due Aquile; quello di Nettuno da due Cavalli marini, ecc.

Cūrsĭto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Correre spesso.* SYN. Cūrro. * *Ăgrēstēm vĕlŭtī sūccīnctŭs* cūrsĭtăt *hōspĕs.* Virg.

Cūrsŏr, ōrĭs, m. *Corriere, corridore, cursore.* * Cūrsōrĕm *sēxtā tĭbī, Rūfĕ, rĕmīttĭmŭs hōrā.* Mart.

Cūrsŭs, ūs, m. *Corso, corrimento.* EPITH. Aūdāx, īngēns, ăvĭdŭs, cĕlĕr, vēlox, ăgĭlĭs, præpēs, ălăcĕr, cĭtŭs, pērnīx, cōncĭtŭs, vŏlŭcĕr, ālēs, vŏlāns, ālĭgĕr, præcēps, răpĭdŭs, sŭbĭtŭs, rĕpēntīnŭs, ănhēlŭs, fūlmĭnĕŭs, ēffūsŭs, ārdēns, īmmŏdĭcŭs, văgŭs, fŭgāx, dēclīvĭs, ēffrænŭs, āmēns, fŭrĭōsŭs. PHR. Cūrsū fēstīnŭs ănhelo ādvŏlăt. Ăbĭt ălĭtĕ cūrsū. Sŭbĭtō cōllem cōnscēndĕrĕ cūrsū. Cūrsūquĕ pĕdūm prævērtĕrĕ vēntōs. Prōnō răpĭtŭr vĭctōrĭā cūrsū. Cĕlĕrī vŏlĭtārĕ pĕr æthĕrā cūrsū. Pērnīcĭbŭs īgnĕā plāntīs trānsĭt ĕquūm cūrsū. Ālĭgĕrō prŏpĕrăt pĕr ĭnānĭā nūbĭlā cūrsū. * *Vīxi, ĕt quĕm dĕdĕrăt* cūrsūm *fōrtūnă, pĕrēgī.* Virg.

Cūrtĭŭs, ĭī, m. *Curzio, Cavaliere Romano.* EPITH. Clārŭs, īllūstrĭs, Rōmānŭs, nōbĭlĭs, ănĭmōsŭs, gĕnĕrōsŭs, fōrtĭs, măgnănĭmŭs. PHR. Prō pătrĭa īnfērnās quī sē dēvōvĭt ād ārās. Quī pătrĭām vŏlŭĭt mōrtĕ lĕvārĕ sŭā. HISTOR. *Nobilis adolescens Romanus, qui se pro patriæ salute Diis Manibus devovit. Cum enim terra medio in foro ingenti hiatu desedisset; responsumque esset ab Oraculo non prius coiturum labem, nisi quispiam ex primæ spei adolescentibus sese in hiatum dejecisset, Curtius, conscenso equo, se eis specum præcipitavit.* ✠ Curzio Cavalier Romano, che si sacrificò agli Dei dell' Inferno per la salute della Patria. Imperciocchè essendosi fatta una grande apertura in mezzo al foro Romano, l'Oracolo disse, che per raffermare la salute della Patria, bisognava, che uno de' primi Cavalieri Romani si gittasse in quella voragine, e Currio vi si precipitò col Cavallo.

Cūrto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Diminuire, abbreviare.* Act. acc. * *Quāntŭlum ĕnīm sūmmæ* cūrtābīt *quīsquĕ diērūm.* Hor.

Cūrtŭs, ā, ūm. *Corto, breve.* SYN. Brĕvĭs, āngūstŭs, pārvŭs, exĭgŭŭs.

Cūrvāmĕn, ĭnĭs, n. *Chinatezza, curvità, curvezza.* * *Sēctūs ĭn ōblīquum ēst āltō* cūrvāmĭnĕ *līmĕs.* Ovid.

Cūrvātūră, æ, f. *Curvatura, chinatura, piegatura.* SYN. Cūrvāmĕn, flexŭs. * Cūrvātūr *rŏtæ rădiōrum ărgĕntĕŭs ōrdo.* Ovid.

Cūrūlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Curule, sedia di Magistrato.* * *Cuīlĭbĕt hīc făscēs dăbĭt, ērĭpĭētquĕ* cŭrūles. Hor.

Cūrvo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Piegare, cedere, torcere.* Act. acc. SYN. Īncūrvo, rĕcūrvo, flecto, īnflecto, sĭnŭo, īnclīno, cămĕro, tŏrquĕo, īntŏrquĕo. * *Indŭĕt ĭn flōrem, ĕt rāmōs* cūrvābĭt *ŏlēntĕs.* Virg.

Cūrvŭs, ā, ūm. *Chino. inchinato, piegato, basso.* SYN. Cūrvātŭs, īncūrvŭs, rĕcūrvŭs, flexŭs, īnflexŭs, tŏrtŭs, īntŏrtŭs, cōntŏrtŭs, īnclīnātŭs. * *Ēt* cūrvæ *rĭgĭdūm fălcēs cōnflāntŭr ĭn ēnsēm.* Virg.

Cūspĭs, ĭdĭs, f. *Punta.* SYN. Ăcūmĕn. *Spada, dardo, asta.* Ēnsĭs, mucro, glădĭŭs, fērrūm, hāstă, tēlūm, āstīlĕ, săgīttă, spīcŭlūm. EPITH. Aūrĕă, aūrātă, āhēnă, fūlgens, ærĕă, fĕrrĕă, vălĭdă, ăcūtă, dīră, sævă, fĕră, rĭgĭdă, īnfēstă, mĭnāx, vĭŏlentă, lethālĭs, vūlnĭfĭcă. PHR. Cūspĭdĕ fūlgĕt ăcūtă. Dăt ăcūtæ cūspĭdĭs hāstăm. Ēt lībrăt sævā cōnjectūm cūspĭdĕ fērrūm. Sæpĕ fĕrā tōrvōs cūspĭdĕ fīxĭt ăprōs. * *Frāxĭnĕăm quătĭēns ærātæ* cūspĭdĭs *hāstăm.* Ovid.

Cūstōdĭă, æ, f. *Guardia, custodia.* SYN. Ēxcŭbĭæ, stătio. *Protezione.* Tūtēlă, præsĭdĭūm. *Prigione.* Cărcĕr. EPITH. Āttēntă, vĭgĭl, pervĭgĭl, sēdŭlă, pernŏx, īnsomnĭs, īrrĕquĭētă, ānxĭă, sōllĭcĭtă, fīdă, fīdēlĭs, āccīnctă, ārmātă, vāgă, nōctūrnă, dūră, sōlers, săgāx, prūdens, ārmĭgĕră. PHR. Pērvĭgĭl āltērno pārēt cūstōdĭă sīgnō. Nōctem cūstōdĭă dūcĭt īnsōmnem ludo. Vĭgĭl Phrȳgĭōs sērvăt cūstōdĭă mūros. Ōmnĭs pĕr mūrōs lĕgĭō sōrtītă pĕrīclūm ēxcŭbăt, ēxercetquĕ vĭcēs, quod cuīquĕ tŭēndum ēst. Vĭgĭles sĭmŭl ēxcĭtăt, īllī sŭccēdūnt, vărĭantquĕ vĭcēs. Ōmnēmque ădĭtūm cūstōdĕ cŏrōnăt. * *Ēt vĭgĭl Ărgŏlĭcās sērvăt* cūstōdĭă *fōssās.* Ovid.

Cūstōdio, īs, īvī, ītum, īrĕ. *Guardare, custodire, servare.* Act. acc. SYN Servo, āssērvo, tūtŏr, tŭĕŏr. PERIPHR. Lātē fīnēs cūstōdĕ tŭērī. Ōmnēmque ădĭtūm cūstōdĕ cŏrōnānt. Cætĕră sērvābānt, ātque ĭn stătĭōnĕ mănēbānt. Ōmnĭs per mūrōs lĕgĭō sōrtītă pĕrīclūm ēxcŭbăt, ēxērcētquĕ vĭces, quŏd cuīquĕ tŭendum ēst. Tunc quŏque cōmmūnī portăm stătĭone tĕnēbam. * *Pōnĕ sĕram, cŏhĭbē, sēd quĭs* cūstōdĭĕt *ĭpsōs.* Juv.

Cūstōdĭtŭs, ā, ūm. Partic. *Custodito, governato.* SYN. Sērvātŭs, āssērvātŭs. *Difeso.* Dēfēnsŭs, prŏtēctŭs. * *Mūgĭīt, ĕt Cācī spĕm* cūstōdĭtă *fēfēllĭt.* Virg.

Cūstōs, ōdĭs, m. f. *Guardiano, guardia, guardatore, difenditore.* SYN. Tūtŏr, prŏtēctŏr, dēfēnsŏr. EPITH. Āttēntŭs, vĭgĭl, sēdŭlŭs, vĭgĭlāns, īnsōmnĭs, īrrĕquĭētŭs, ārmĭgĕr, ārmātŭs, sōlers, săgāx, āltērnŭs, fīdŭs, fīdēlĭs, ānxĭŭs, sōllĭcĭtŭs. PHR. Fīdōsque ăd līmĭnă cūstōs. Lūcĕ sĕdet cūstōs, aūt sūmmī cūlmĭnĕ tēctī, tūrrĭbŭs aūt āltīs. Fīdō sŭb cūstōdĕ rĕlīquĭt. Pōstĭbŭs āngūstīs ĕādem fīdīssĭmă cūstōs āntĕ fŏrēs stăbăt. * *Aūt* cūstōs *grĕgĭs, aūt mātūræ vīnĭtŏr ūvæ.* Virg.

Cŭtĭs, ĭs, f. *Cotenna, pelle, cuojo.* SYN. Pēllĭs, cŏrĭūm. EPITH. Ālbă, cāndĭdă, lāctĕă, nĭvĕă, clāră, mōllĭs, tenĕră ārĭdă, tĕnŭĭs, dūră, hīrtă, cāllōsă, hīrsūtă, pĭlōsă, rūgōsă. PHR. Vīx hăbĕō tĕnŭem, quæ tĕgăt, ōssă cŭtem. Clārăquĕ sŭb tĕnŭī cŭtĭs īntērlūcĕt ămīctū. * *Trēs rūgæ sŭbĕānt, ĕt sē* cŭtĭs *ārĭdă lāxĕt.* Juv.

Cŭtīcŭlă, æ, f. *Picciola pelle.* * *Sēmpĕr ĕt āssĭdŭō cūrātă* cŭtīcŭlă *sōlĕ.* Pers.

Cȳănĕ, ēs, f. *Ciane, nome proprio.* EPITH. Mœstă, trīstĭs, Sīcănĭă, Sīcŭlă. * *Intĕr Sīcĕlĭdēs* Cȳănĕ *pūlchērrĭmă Nȳmphās.* Ovid FABUL. *Nympha Sicula, quæ cum Proserpinæ adversus Plutonem opem ferre conaretur, ab illo dicitur in fontem sui nominis commutata.* ✠ Ciane, nome proprio di una Ninfa di Sicilia, che volendo resistere a Plutone allorchè rapì Proserpina, fu tramutata in una fontana.

Cȳănĕæ, ārūm, f. pl. *Cianee.* SYN. Sȳmplēgădēs. EPITH. Ērrāntes, fūrentēs, præcĭpĭtes, pătŭlæ, īnstăbĭlēs. PERIPHR. Ērrāntēsquĕ pĕr āltūm Cȳănĕæ. * *Trānsĕăt īnstăbĭlēs strēnŭă* Cȳănĕās. Ovid. EXPLIC. *Insulæ, seu potius scopuli sub Thracio Bosphoro, modico spatio inter se distantes, atque navigantibus periculosissimi.* ✠ Isole, o scogli nel Bosforo Tracio, molto vicini gli uni agli altri, e molto pericolosi alle navi.

Cȳănĕĕ, ēs, f. *Ciani, madre di Cauno, e di Bibli.* * *Cōgnĭtă* Cȳănĕē, *præstāntī cōrpŏrĕ Nȳmphă.* Ovid.

Cȳăthŭs, ī, m. *Bicchiere.* SYN. Crātēr, scȳphŭs, pătĕră, călīx, prōcūlūm, cārchēsĭūm. EPITH. Aūrĕŭs, aūrātŭs, cœlātŭs, rŏtāns, căpāx. * *Cārdĭăcō nūnquām* cȳăthūm *mīssūrŭs ămīcō.* Juv.

Cȳbĕlē, ēs, f. *La Dea Cibele, figlia del Cielo, e della Terra, moglie di Saturno.* SYN. Vēstă, Ōps, Tērră, Rhēă, Dīndȳmĕnē, Bĕrĕcȳnthĭă. EPITH. Ālmă, fœcūndă, prīscă, āntīquă, grandævă, săcră, vĕnĕrāndă, Īdæă, Phrȳgĭă, tūrrītă, pŏtēns, tūrrĭgĕră. PHR. Tūrrĭgĕrām frōntēm rĕdĭmītă cŏrōnīs. Tūrrĭgĕră căpŭt ŏnĕrātă

cŏrōnā. Cȳbēlēĭā, Īdæā, Phrȳgĭā, *vel* Bĕrĕcȳnthĭā mātĕr, pārens, gĕnĭtrīx. Magnā Dĕūm māter. Sāturnĭā cōnjŭx. Gĕnĭtrīx fœcūnda Dĕōrŭm. Ālmă pārens. Īdæā Dĕūm, cuī Dīndȳmă cordī. Cȳbēlēĭā mātĕr cōncĭnĭtŭr Phrȳgĭīs ĕxŭlūlātă mŏdīs. Quālĭa Bĕrĕcȳnthĭă mātĕr īnvĕhĭtŭr cūrrū Phrȳgĭās tūrrītă pĕr ūrbēs lætă Dĕūm pārtū centūm cōmplexă nĕpōtes. * *Hinc mātĕr cūltrīx* Cȳbēle, *Cŏrȳbāntĭăque ærā*. Virg. FABUL. *Cœli, et terræ filia, Saturni uxor. Ab antiquis in curru a Leonibus tracto collocatur, caput habens turritum. Ipsi Corybantes in Phrygia sacrificabant.* ✠ I Poeti le coronano il capo con torri, e le danno un carro tirato da Leoni: ella è stata adorata principalmente nella Frigia, ove i Coribanti le sacrificavano.

Cȳbēlēĭŭs, ă, ŭm. *Di Cibele.* SYN. Vēstālĭs, Bĕrĕcȳnthĭŭs. * *Dēntĕ prĕmūnt dŏmĭtō* Cȳbēlēĭă *frǣnă Lĕōnēs.* Ovid.

Cyclădēs, ŭm, f. pl. *Cicladi, Isole del mar Egeo.* EPITH. Ēgææ, altæ, spārsæ, vădōsæ, fŭlgentes, æquŏreæ. PHR. Crēdās īnnārĕ rĕvūlsās Cȳclădās. Spārsāsquĕ pĕr æquŏr Cȳclădās āccēdīt. Īntĕrquĕ vădōsās Cȳclădās. Ægææ frāngūnt ŭbĭ sāxă prŏcēllæ. * Cȳclădās *Ægǣās ōbstŭpŭīssĕ pŭto*. Ovid.

Cyclās, ădĭs, f. *Gonna.* EPITH. Lōngă, aŭrātă, tĕnŭĭs, dĕcōră, vĭrēns, pūrpŭrĕă. PHR. Hæc nūnc aŭrātā cȳclădĕ vērrĭt hŭmŭm. * *Hæc sūnt quæ tĕnŭī sūdānt īn* cȳclădĕ, *quŏrŭm.* Juv.

Cyclōpēŭs, ă, ŭm. *Di Ciclope.* * *Āccĕstĭs scŏpŭlōs vōs ĕt* Cȳclōpĕă *sāxă.* Virg.

Cyclops, ōpĭs, m. *Ciclope.* SYN. Brŏntēs, Stĕrŏpes, Pȳrācmŏn. EPITH. Ætnæŭs, Sĭcŭlŭs, ātĕr, fūlvŭs, nĭgĕr, flāmmĕŭs, īgnĭtŭs, flāmmĭvŏmŭs, nūdŭs, fōrtĭs, vălĭdŭs, lăcērtōsŭs, fēssŭs, lāssŭs, ānhēlāns, pŏtēns, ærĭsŏnŭs, trŭx, fĕrōx, răbĭdŭs, crŭēntŭs, sānguĭnĕŭs, tērrĭbĭlĭs, trŭcŭlēntŭs, vāstŭs, sŭpērbŭs, īmmānĭs, pōrtēntōsŭs, gĭgāntæŭs. PERIPHR. Ætnæī frātrēs. Vūlcānī cŏmĭtēs. Cœlo căpĭta āltă fĕrēntēs. PHR. Quālĭs ĕt Ætnæīs răpĭdī Cȳclōpēs ĭn āntrīs. Fērrum ĕxĕrcēbānt vāstō Cȳclōpēs ĭn āntrō, Brŏntēsquĕ, Stĕrŏpēsque, et nūdŭs mĕmbră Pȳrācmŏn. Īnfāndī Cȳclōpēs ĕt āltĭs mōntĭbŭs ērrānt. Ærĭfĕræ cŏmĭtūm cŏncrĕpŭērĕ mănŭs. * *Mūlcĭbĕr ĕxĕrcĕt vāstīs* Cȳclōpăs *ĭn āntrīs.* Virg. *Lūstră dŏmōsquĕ trăhō, vāstōsque ăb rūpĕ* Cȳclōpăs. Id. FABUL. *Neptuni, et Amphitrites filii, Gigantes in Sicilia juxta Ætnam montem, uno in fronte oculo, Vulcani ministri, Jovi fulmina fabricantes.* ✠ Figli di Nettuno, e di Anfitrite, Giganti, che dimorarono nella Sicilia vicino al monte Etna, fabbri ferrai di Vulcano. I nomi de' principali sono Bronte, Sterope, e Piracmone. I Poeti dicono, ch' avessero solo un occhio in mezzo della fronte. *V. Cudo.*

Cȳcnēĭŭs, ă, ŭm. *Di Cigno.* SYN. Cȳcnēŭs, Cȳgnēŭs, ŏlōrīnŭs. * *Īndĕ lăcūs Hȳrĭēs vĭdĕt, ĕt* Cȳcnēĭă *Tēmpē.* Ovid.

Cȳcōnēs, ŭm, m. pl. *Popoli della Tracia.* EPITH. Crūdēlēs, dīrī, fĕrōcēs, sævī, īmmānes, gĕlĭdī, nĭvāles, hȳpĕrbŏrĕī.

Cȳdnŭs, ī, m. *Cidno, fiume di Cilicia.* EPITH. Clārŭs, vĭtrĕŭs, grātŭs, āmœnŭs, plăcĭdŭs, sălūtĭfĕr, cærŭlĕŭs, flēxĭlĭs. PHR. Āt te Cȳdnĕ cănām, tăcĭtīs quī lēnĭtĕr ūndĭs, cærŭlĕŭs plăcĭdīs pĕr vădă sērpis ăquīs.

Cȳdon, ōnĭs, f. *Canea, Città grande in Creta.* PHR. Aūt quæ pōmă Cȳdon Cretæīs mīsĭt ăb ōrīs. Hīc rĭgŭīs quæ Cretĭcă mīsĭt ăb ōrīs pōmă Cȳdōn. *Vi fu pure un Cidone, celebre Statuario.*

Cȳdōnĭŭs, ă, ŭm. *Di Canea.* * *Īrĕ lĭbĕt, Pārthō tōrquērĕ* Cȳdōnĭă *cōrnū.* Virg. SYN. Cȳdōnēŭs, ă, ŭm. * *Ēccĕ* Cȳdōnēă *vĭŏlātŭs ărūndĭnĕ plāntām.* Sil.

Cȳgnŭs, *vel* Cȳcnŭs, ī, m. *Cigno.* SYN. Ŏlŏr. EPITH. Ālbŭs, cāndĭdŭs, lactĕŭs, nĭtēns, nĭvĕŭs, blāndŭs, suāvĭs, grātŭs, dūlcĭs, ārgūtŭs, mōllĭs, sŏnōrŭs, mītĭs, cănōrŭs, raūcŭs, sēgnis, tārdŭs, īmbēllĭs, păvĭdŭs, văgŭs, aprīcŭs, flŭvĭālĭs, ăquōsŭs, āmnĭcŏlă, flūmĭnĕŭs, pălūstrĭs, ăquātĭcŭs, Neptūnĭŭs, Dīrcæŭs, Lēdæŭs, Căȳstrĭŭs, Āmȳclæŭs. PERIPHR. Āl ŭs ālēs. Căȳstrĭŭs ālēs. Īncŏlă Mæāndrī, Căȳstrī. Vĕnĕrī săcĕr ālēs. Īdălĭŭs, Păphĭŭs ālēs. Flūmĭnă Cȳgnŭs ămāns. Cāndens ī cōrpŏrĕ Cȳgnŭs. Nĭvĕīs ārgĕntĕŭs ālīs. Īn aŭgŭrĭīs grātīssĭmŭs ālēs. PHR. Mōllĕa ăgĭtāt Venŭs aūrĕă Cȳgnōs. Lĭqŭĭdō quī cārmĭnĕ cælŭm mūlcĕt. Mŏrĭēns dēmūlcĕt sīdĕră cāntū. Rĕsŏnānt ārgūtō gŭttŭrĕ Cȳgnī. Cārmĭnă quī mŏrĭēns cănĭt ĕxĕquĭālĭă Cȳgnŭs. Dūlcĭă dēsēctā mŏdŭlātŭr cārmĭnă lĭnguā, cāntātŭr Cȳgnŭs fūnĕrĭs īpsĕ sŭī. Nōn ĕgŏ līttŏrĕī rĕfĕrām mendācĭă Cȳgnī. Ēcce aūtĕm lĭquĭdīs Cȳgnŭs sē sustŭlĭt ālĭa. Cȳgnŭs ŏlōrīnī aūxquĕ, dĕcŭsquĕ chŏrī. Ceū quōndām nĭvĕī lĭquĭdă īntĕr nūbĭlă Cȳgnī, cūm sēse ē pāstū rĕfĕrūnt, tūm lōngă cănōrŏs dānt pĕr cōllă mŏdōs, sŏnăt āmnĭs, ĕt Āsĭă lōngē pūlsă pălūs. Āt Cȳgnŭs lĭquĭdīs pĕr prātă sĕcēntĭă rīvīs, rīpārŭmquĕ tŏrōs, nĭvĕīs ārgĕntĕŭs ālīa rīmātŭr rōstrō lātĭcēs, ĕt āmœnă cănōrōs ēmĭttĭt pĕr cōllă mŏdōs, aŭt rēmĭgĕ pēnnā, ālternātquĕ chŏrōs, ĕt cāntū nūbĭlă plaūdĭt. Ūtquĕ jăcēns rīpā, dĕflērĕ Căȳstrĭŭs ālĕs dīcĭtŭr ōrĕ sŭām dēfĭcĭēntĕ nĕcēm. * *Dānt sŏnĭtūm raūcī pĕr stāgnă lŏquācĭă* Cȳgnī. Virg. EXPLIC. *Avis candida, voce arguta, præsertim imminente morte, quo tempore suavius cantare dicitur. Fuit autem Cygnus Ligurum dux, Phaetontis amator, quem post ejus ruinam, in hanc volucrem mutatum fuisse fabulantur Poetæ.* ✠ Uccello molto bianco, il quale quando sta per morire,

dicono, che canti più dolcemente. È dedicato a Venere. La favola dice, che un certo Signore d'Italia fu tramutato in questo uccello, essendo morto di dolore arrecatogli dalla caduta di Fetonte. Giove qualche volta per adempir le sue cupidigie, prese il sembiante di questo uccello.

Cȳlindrŭs, ī, m. *Cilindro, pietra lunga, tonda.* EPITH. Lōngŭs, ōblōngŭs, tĕrĕs, rŏtūndŭs. * *Ārĕă tūm prīmum īngĕntī ēst æquāndă* Cȳlindrō. Virg.

Cȳllărŭs, ī, m. *Centauro, Cavallo di Polluce.* * *Tālis Ămyclæī dŏmĭtūs Pōllūcis hăbēnīs* Cȳllărŭs, *ēt quōrūm Grăjī mĕmĭnērĕ Pŏētæ.* Virg.

Cȳllēnē, ēs, m. *Cillene, monte di Arcadia.* * *Vōbīs Mĕrcŭrĭūs pătĕr ēst, quēm cāndĭdă Māja* Cȳllēnēs *gĕlĭdō cōncĕptūm vērtĭcĕ fūdĭt.* Virg.

Cȳllēnĭŭs, ī, m. *Mercurio.* SYN. Mĕrcŭrĭŭs. * *Hīc prīmūm pārĭbūs nītēns* Cȳllēnĭŭs *ălīs.* Virg.

Cȳmbă, æ, f. *Barca, naviglio.* SYN. Nāvĭs, scăphă, lēmbŭs, rătĭs, phăsēlŭs, nāvĭgĭŭm, līntĕr, nāvĭcŭlă. EPITH. Ăngŭstă, hŭmĭlis, părvŭlă, frăgĭlĭs, ēxĭgŭă, căpāx. cūrvă, ădūncă, cāvă, cōncăvă, cĕlĕr, præcĕps, cĭtă, lĕvis, sŭbĭtă, fŭgāx, prŏpĕrā, naūfrăgă, sūtĭlis, vēlĭvŏlă, āncĕps, nătāns, īnstăbĭlis, flūctĭvăgă, flŭvĭālis, æquŏrĕă. PHR. Dīrĭgĕ flūctĭvăgām vēntōsă pĕr æquŏră cȳmbām. Gĕmŭīt sŭb pōndĕrĕ cȳmbă sūtĭlis, ēt mūltam ăccēpĭt rīmōsă pălūdĕm. Nōn ĭtă præcĭpĭtēs āgĭtāntŭr ĭn æquŏrĕ cȳmbæ. Mēquĕ lĕvis māgnō gūrgĭtĕ cȳmbă vĕhĭt. Nōtŭs āncĭpĭtem rŏtăt īmpĕtĕ cȳmbam. Ēt mĕă cȳmbă sĕmĕl vāstă percūlsă prŏcēllă, īllūm quō læsa ēst, hōrrĕt ădīrĕ lŏcūm. * *Ūt cȳmbæ īnstăbĭlēs flūctū jăctāntĕ săbūrrām.* Virg.

Cȳmbălūm, ī, n. *Cembalo.* SYN. Sīstrūm, crŏtālūm. EPITH. Ærĕūm, căvūm, cōncăvūm, raūcūm, splēndēns, sŏnōrūm, Bĕrĕcȳnthĭūm, Cŏrȳbāntĭūm. PHR. Cȳmbălă pūlsārĕ, tūndĕrĕ, fĕrīrĕ, quătĕrĕ. Ærĕă pūlsāntēs sōlērtī cȳmbălă dēxtrā. Phrȳgĭæ Bĕrĕcȳnthĭă cȳmbălă mātrĭs. Fūndĕt ăd Īdæōs cȳmbălă raūcă sŏnōs. * *Tīnnītūsquĕ cĭē, ēt mātrĭs quătĕ cȳmbălă circūm.* Virg.

Cȳmbĭūm, ĭī, n. *Vaso da bere, fatto a forma di naviglio.* SYN. Crātĕr, scȳphŭs, pătĕră, călix, cȳăthŭs, pōcŭlūm, cānthărŭs, cārchēsĭūm. EPITH. Căvūm, spūmāns, ŏlēns, aūrĕūm, ĕbūrnūm, ārgēntĕūm. PHR. Căvă cȳmbĭă dūlcī lāctĕ cŏrōnārĕ. Cȳmbĭăque ārgēntō pērfēcta, ātque āspĕră sīgnĭs. * *Īnfĕrĭmūs tĕpĭdō spūmāntĭă cȳmbĭă lāctĕ.* Virg.

Cȳmē, ēs, f. *La Sibilla di Cuma.* V. Sibylla. * *Pērsŏnăt Eūbōĭcă Tēūthrās tēstūdĭnĕ* Cȳmēs. Sil. *Āt grăvĭdă ārcānĭs* Cȳmēs *ănŭs āttĭgĭt ōrĕ.* Id. PHR. Cūmæă Sĭbȳllă.

Cȳmĭnŭs, ī, m. *Lago di Toscana.* * *Ēt Cȳmĭnī cūm mōntĕ lăcūm, lūcōsquĕ Căpēnōs.* Virg.

Cȳmŏdŏcē, ēs, vel Cȳmŏdŏcēă, æ, f. *Cimodoce, Ninfa marina.* * *Nēsæē, Spīōquĕ, Thălĭăquĕ, Cȳmŏdŏcēquĕ.* Virg.

Cȳmŏthŏē, ēs, f. *Cimotoe, Ninfa marina.* * Cȳmŏthŏē *sĭmŭl ēt Trītōn ānnīxŭs ăcūtō.* Virg.

Cȳnărās, æ, m. *Re dell'Assiria.* EPITH. Răpāx, Ăssȳrĭŭs. * *Quēm scĭs īmmūnēm* Cȳnăræ *plăcŭīssĕ răpācī.* Hor.

Cȳnĭphs, ĭphĭs, m *Cinife, fiume dell'Africa.* Hinc Cȳnĭphĭŭs, ă, ŭm. * *Cȳnĭphiī cōndēnt hīrcī, sētāsquĕ cŏmāntēs.* Virg.

Cȳnŏsūră, æ, f. *Orsa minore.* SYN. Ărctŏs, Ŭrsă, Pārrhăsĭs. EPITH. Aūstrīnă, ālgēns, frīgĭdă, glăcĭālis, gĕlĭdă, pĭgră, sĕgnĭs, hȳbērnă, vēntōsă, prŭīnōsă, Scȳthĭcă, Mænălĭă, Strȳmŏnĭă, Lȳcāŏnĭă. PERIPHR. Pārrhăsĭdēs stēllæ. Gĕlĭdō prōxĭmă sīgnă pŏlō. * *Ēssĕ dŭās Ărctōs quārūm* Cȳnŏsūră *pĕtātŭr.* Ovid. EXPLIC. *Sydus Septemtrionale, quod Ursa minor appellatur.* ✠ Costellazione vicina al Polo Artico, detta Orsa minore.

Cȳnthĭă, æ, f. *Diana.* SYN. Dĭānă, Lūcīnă, Dēlĭă. * *Āntĕ bĭs ēxāctūm quām* Cȳnthĭă *cōndĕrĕt ōrbēm.* Lucr.

Cȳnthĭŭs, ī, m. *Apolline.* SYN. Phœbŭs, Ăpōllo, Dēlĭŭs. * *Īntōnsūm pŭĕrī dīcĭtĕ* Cȳnthĭūm. (Asclep.) Hor.

Cȳnthŭs, ī, m. *Montogna dell'Isola di Delo.* EPITH. Āltŭs, āĕrĭŭs, Dēlĭŭs, Ăpōllĭnĕŭs.

Cȳpărīssŭs, ī, f. *Cipresso.* SYN. Cuprēssŭs. * *Āĕrĭæ quērcūs, ēt cōnĭfĕræ cȳpărīssī.* Virg.

Cyprĭs, ĭdĭs, f. *La Dea Venere Cipriota.* SYN. Cyprĭă, Vĕnŭs. EPITH. Blāndă, pūlchră, fōrmōsă, vĕnūstă, lāctĕă, nĭvĕă, plācĭdă, rŏsĕă, tĕnĕră, fœdă, tūrpĭs, lăscīvă, mărīnă, Cȳthĕrēĭă. * *Sīc tē dīvă pŏtēns.* Cyprĭ. (Glycon.) Hor. * *Vērā Vĕnūs Gnĭdĭām cūm vīdĭt* Cyprĭdă, *dĭxĭt.* Aus.

Cyprĭŭs, ă, ŭm. *Di Cipro, Cipriotto.* SYN. Cyprĭnŭs. * *Nūmquām dĭmŏvĕās, ŭt trăhă* Cyprĭă. (Asclep.) Hor.

Cyprŭs, ī, f. *Cipro.* EPITH. Bĕātă, fēlīx, fœcūndă, fērtĭlĭs, ŏpīmă, scŏpŭlōsă, cīrcūmflŭă, Dēlĭăcă, Cȳnăræă, Nēptūnĭă, Īdălĭă, Cȳthĕrēĭă. PERIPHR. Æquŏrĕīs ūndīs cīrcūmflŭă. Vĕnĕrīs tēllūs pūlchērrĭmă Cyprŭs. * *Ō quæ bĕātām dīvă tĕnēs* Cyprum. (Alcaic.) Hor. *Vāstābăt* Cyprum, *ēt vĭctōr dĭtĭōnĕ tĕnēbăt.* Virg. EXPLIC. *Insula maris Mediterranei, notissima, fertilitatis tum eximiæ, ut beata olim dicta sit, atque ob luxum Veneri dicata.*

Λ

✠ Isola del mar Mediterraneo, consacrata a Venere.

Cȳrēnāĭcă, æ, f. *Libia, regione dell' Africa.* PERIPHR. Cȳrēnāĭcă rēgnă. * *Thēbæōsquĕ lărēs, ĕt* Cȳrēnāĭcă *rēgnă.* Mant.

Cȳrēnæŭs, ă, ŭm. *Della Libia.* SYN. Lĭbȳcŭs. * *Ĕt* Cȳrēnæās *ūrnă mĭnĭstrăt ăquās.* Prop.

Cȳrēnē, ēs, f. *vel* Cȳrēnæ, ārŭm, f. pl. *Cirene, Città della Libia in Africa.* * *Prōxĭmŭs in mūrōs, ĕt mœnĭă* Cȳrēnārŭm. (Spond.) Lucr.

Cȳrēnē, ēs, f. *Madre Cirene.* * *Mātĕr* Cȳrēnē, *mātĕr quæ gūrgĭtĭs hūjŭs.* Virg. FABUL. *Penei fluminis filia, ab Apolline adamata.* ✠ Figlia del fiume Peneo, amata da Apolline.

Cȳrrhă, æ, f. *Cirra, Città alle faldo del monte Parnasso.* EPITH. Āltă, cēlsă, dōctă, Phœbēă, Pārnāssĭă, Ăpōllĭnĕă. * *Tūnc ĕt Ăpōllĭnĕæ tăcŭēre ōrācŭlă* Cȳrrhæ. Stat.

Cȳrŭs, ī, m. *Ciro.* EPITH. Ănĭmōsŭs, fōrtĭs, gĕnĕrōsŭs, īnclȳtŭs, pŏtēns, măgnănĭmŭs, crūdēlĭs, dīrŭs, fĕrōx, īmmītĭs, crŭēntŭs, sānguĭnĕŭs. PERIPHR. Ăvĭdŭs cædis. Hūmānō sānguĭnĕ gaūdēns. Multā cædĕ crŭēntŭs. * Cȳrŭs *ĕt ēffūsĭt nŭmĕrātō mīlĭtĕ tēlĭs.* Luc. HISTOR. *Cambysis filius, Persorum, Medorumque Rex. Cum bellum Scythis intulisset, a Tomyre Scytharum Regina compositis insidiis occisus est. Hujus caput amputatum, in utrem humano sanguine plenum ob eadem injectum est, cum hac exprobratione:* Satia te sanguine, quem sitisti. ✠ Figlio di Cambise Re de' Persiani, e de' Medi: facendo la guerra agli Sciti, Tomiride loro Regina lo uccise, ed avendogli reciso il capo, lo mise in un otre pieno di sangue umano, con questo rimprovero: *Or saziati del sangue, di cui avesti tanta sete.*

Cȳthēră, ōrŭm, o. pl. *Cerigo, Isola appresso Candia, consacrata a Venere.* * *Ēst Păphŏs, Īdălĭŭmquĕ mĭhī, sūnt ăltă* Cȳthēră. Virg.

Cȳthĕrēă, æ, f. *Venere.* SYN. Vĕnŭs. * *Pārcĕ mĕtū,* Cȳthĕrēă, *mănĕnt īmmōtă tŭōrŭm Fātă tĭbī.* Virg. EXPLIC. *Veneris cognomen, seu Epitheton, a Cytheris insula, quo primum concha marina dicitur advecta.* ✠ Nome, o epiteto dato a Venere dall' Isola Cerigo, ove fu portata dapprima in una conchiglia di mare.

Cȳthĕrēŭs, ă, ŭm. *Di Venere.* SYN. Cȳthĕrēĭŭs, Cȳthērĭăcŭs. * *Fērt hŭmĕrĭs vĕnĕrābĭle ŏnŭs* Cȳthĕrēĭŭs *Hērōs.* Ovid. *Sūmĕ* Cȳthērĭăcō *mĕdĭcātŭm nēctărĕ Cēstŏn.* Mart.

Cȳthĕrēĭs, ĭdĭs, f. *Venere.* SYN. Cȳthĕrēă. * *Mērcŭrĭō pŭĕrŭm Dīvă* Cȳthĕrēĭdĕ *nātŭm.* Ovid.

Cȳthērōn, ōnĭs, m. *Citerone.* EPITH. Āltŭs, cēlsŭs, ēlātŭs, gĕlĭdŭs, nōctūrnŭs, săcĕr, Ăpōllĭnĕŭs. * ---- *Nōctūrnŭsquĕ vŏcăt clāmōrĕ* Cȳthērōn. Virg. EXPLIC. *Mons Bœotiæ non longe a Thebis, Musis, et Apollini socer, in quo et Bacchi sacra celebrabantur.* ✠ Montagna nella Beozia, vicina a Tebe, ad Apolline consacrata, ed alle Muse; ove anche si sacrificava a Bacco.

Cȳthĭsŭs, ī, m. *Citiso, erba simile al trifoglio.* EPITH. Āltŭs, agrestis, flōrēns, tĕnŭĭs, vĭrēns, vĭrĭdĭs. * *Flōrēntēm* Cȳthĭsŭm, *ĕt sălĭcēs cārpētĭs ămōrōs.* Virg.

Cȳtōrŭs, ī, m. *Citoro, monte di Paflagonia.* * *Ĕt jŭvăt ūndāntēm būxō spēctārĕ* Cȳtōrŭm. Virg.

Cȳzĭcŭs, ī, f. *vel* Cȳzĭcŭm, *vel* Cȳzĭcŏn, ī, n. *Chisico, Isola nella Propontide.* * *Frīgĭdă tōm mūltōs plŏcŭĭt tĭbĭ* Cȳzĭcŭs *ānnōs.* Prop. *Hīncquĕ Prŏpōntĭăcĭs hærēntēm* Cȳzĭcŏn *ōrĭs.* Ovid. Cȳzĭcŏn, *Æmŏnĭæ nōbĭlĕ gēntĭs ŏpŭs.* Id.

D

DĀ. *Da.* Imp. a *Do.* * Dā *pătĕr hōc nōstrīs ăbŏlērī dēdĕcŭs ārmīs.* Virg.

Dācæ, *vel* Dāæ, ārŭm, m. *Transilvoni, popoli dello Scizia.* * *Īndŏmĭtīquĕ* Dāæ, *ĕt pōntem īndīgnātŭs Ărāxēs.* Virg.

Dācĭă, æ, f. *Paese della Scizia nell' Europa, vicino olla Tracio.* EPITH. Bărbără, frīgĭdă, rĭgēns, glăcĭālĭs, gĕlĭdă.

Dācĭcŭs, ă, ŭm. *Dacico.* * Dācĭcŭs, *ĕt scrīptō rădĭăt Gērmānĭcŭs aūrō.* Stat.

Dācŭs, ī, m. *Daco, popolo di Scizia.* SYN. Dācæ *in plur.* EPITH. Crūdēlĭs, atrōx, trūx, dīrŭs, fĕrōx, sævŭs, īmmānĭs, văgŭs, lĕvĭs, spārsŭs, agrēstĭs, sȳlvĭcŏlă. * *Aūt cōnjūrōtō dēscēndēns* Dācŭs *ăb Īstrō* Virg.

Dædălēŭs, ă, ŭm. *Di Dedolo.* SYN. Dædălēŭs. * *Jūlĕ, cērātĭs ŏpĕ* Dædălēă. (Saph.) Hor.

Dædălĭōn, ŏnĭs, m. *Dedalione, fratello di Cione, che si precipitò dal monte Parnasso, e da Apolline fu congioto in un falcone.* EPITH. Trīstĭs, īnfēlīx, răpāx, īnsānŭs. * *Mājŏr Ĭtȳs mōtrēm, nēc* Dædălĭōnĭ *cōlŭmbæ.* Ovid.

Dædălŭs, ī, m. *Dedulo.* EPITH. Dōctŭs, pĕrītŭs, īndūstrĭŭs, īngĕnĭōsŭs, căllĭdŭs, sōlērs, vŏlŭcĕr, Cecrŏpĭŭs, Crētēnsĭs, Lăbȳrīnthēŭs. PERIPHR. Lăbȳrīnthī cōndĭtŏr. Gōrtȳnĭŭs ālĭgĕr. Īcărī pătĕr. Cecrŏpĭŭs făbĕr. Cōndĭtŏr ædĭs Eūbŏĭcæ, *idest templi Apollini socri, in urbe Cumis.* PHR. Dædălŭs, ūt fāma ēst, fŭgĭēns Mīnōĭă rēgnă, præpĕtĭbŭs pēnnĭs aūsŭs sē crēdĕrĕ cœlō. Dædălŭs īpsĕ dŏlōs tēctī, āmbăgēsquĕ rĕsolvĭt cæcĭ rĕgĕna fīlō vēstīgĭă. Dædălŭs īmplĕt īnnŭmĕrās ērrōrĕ vĭās, vīxque īpsĕ rĕvērtī ād līmĕn pŏtŭĭt,

tāntā ēst fāllāciā, tēctī. Dædălūs īngĕnĭō fābræ cĕlĕbērrĭmūs ārtis pōnĭt ŏpūs, tūrbātquĕ nŏtās, ĕt līmĭnă flēxū dūcit in ērrōrem vărĭārum āmbāgĕ vĭārūm. Ārtĭfĭcūm stūpŏr ætērnūs, quēm dōctă, pŏtēnsquĕ mīrātūr nātūră vĭrum. * Dædălŭs, ūt fāma ēst, fūgĭēns Mīnōĭă rēgnă. Virg. FABUL. *Micionis filius, Icari pater, Atheniensis, faber ingeniosissimus. Primus vela, et antennas navi imposuisse dicitur. In Creta labyrinthum construxit multiplici, et intricata viarum perplexitate irremeabilem, in quo et ipse una cum Icaro filio a Minoe fuit inclusus, eo quod vaccam ligneum fecisset, in qua abdita Pasiphaë Tauro se commiscuerat. Sed fugam sibi per aërem tentandam duxit. Simulavit ergo se munus conficere velle, quo Regis animum placare posset; pennas, et ceram poposcit, quibus impetratis, sibi, et Icaro filio alas accommodavit, atque ita ex Creta in Sardiniam avolavit. Deinde et Cumas delatus est, ubi securus Apollini Templum erexit.* ✠ Figlio di Micione, e padre d' Icaro, artefice molto famoso. Dicesi, che egli inventasse il primo le vele de' navigli. Fabbricò il Laberinto di Candia, in cui fu rinchiuso col suo figlio Icaro da Minosse: ma avendo fabbricato le ale a se, e al suo figlio con penne e cera, se ne volò verso la Sardegna, e di là passò a Cuma. Icaro avvicinatosi troppo al Sole cadde in mare, detto perciò *Icario.*

Dæmōn, ŏnĭs. m. *Demonio.* SYN. Gĕnĭŭs, Spīrĭtŭs. *Diavolo.* Căcŏdæmōn, Dĭăbŏlŭs, Sătănās. EPITH. Ātĕr, fœdŭs, nīgĕr, tĕnĕbrōsŭs, horrendŭs, tētĕr, hōrrĭdŭs, vĭgĭl, āstūtŭs, căllĭdŭs, fāllāx, mălīgnŭs, dŏlōsŭs, īnsĭdĭātŏr, nĕfāndŭs, īnīquŭs, ĕxecrāndŭs, pērfĭdŭs, rĕbēllis, sŭpērbŭs, crūdelis, atrōx, dīrŭs, fĕrōx, sævŭs, īmmānis, tōrvŭs, īnfēstŭs, vĭŏlēntŭs, răbĭdŭs, īnfērnŭs, Stȳgĭŭs, Phlĕgĕtŏnthēŭs, Tărtărĕŭs. PERIPHR. Ārbĭtĕr Ōrcī. Ūmbrārŭm pătĕr. Nigrī dūx āgmĭnĭs. Tărtărĕŭs prīncēps. Īnfērnī Tȳrānnŭs. Mŏdĕrātŏr Avērnī. Gēns nigră. Īnfērnŭs, Stȳgĭŭs, Tărtărĕŭs, *vel* Phlĕgĕtŏntēŭs ānguis, drăco, cŏlŭbĕr Hūmānī nōmĭnis hōstis. Scĕlĕrŭm īnvēntŏr. Mĭsĕræ dĕcēptŏr sŭbdŏlŭs Ēvæ. Īmmānis tōrtŏr Ăvērnī. Tārtără nīgră cŏlēns. Lūcĭfŭgī cœtŭs, frātrēs. Tārtărĕī prŏcĕrēs. Lūcĭfŭgæ pēstēs. Īmmūndă mălōrŭm āgmĭnă spīrĭtŭŭm. PHR. Ārtēs cuī mīllĕ nŏcēndī. Quærēns răbĭdō quēm dēvŏrēt ōrĕ Nōctĭpŏtēns mănŭs, haūd īgnāră nŏcēndī. Stȳgĭīs quī præsĭdĕt ūmbrīs. Tænărĭō quī rēgnă tĕnent īnfērnă sŭb Ōrcō. Lūcĭfŭgī răptīm trĕpĭdō ādsūnt āgmĭnĕ frātrēs. Hūmānā făcĭē crūrŭm tĕnŭs, īndĕ drăcōnēs. Nītūntŭr rēctō căptās ābdūcĕrĕ mēntēs. Lūcĭfŭgī cœtŭs, văria, ātquĕ bĭcōrnĭă mōnstră, pūbĕ tĕnŭs hŏmĭnŭm făcĭēs vērum hīspĭdă īn ānguēm dēsĭnĭt īngēntī sĭnŭātă vŏlūmĭnĕ caūdă. * Dæmŏnās, ăc tālēm prŏhĭbēt sē pōndĕrĕ tēstēm. Sed.

Dæmŏnĭŭm, ĭi, n. *Demonio, Angelo ribelle. Diavolo, Satanasso.* SYN. Căcŏdæmon, dĭăbŏlŭs, Sătănas. * *Dæmŏnis aūxĭlĭō quī prīncēps* Dæmŏnĭŏrŭm. Juv.

Dălīlă, æ, f. *Dalila. donna Filistea, che tradì Sansone tagliandogli i capelli, ne' quali consisteva tutta la sua forza.* EPITH. Lāscīvă, īmpĭă, pērfĭdă, scĕlĕrātă, īnsĭdĭōsă. * *Cōnflăgrāvĭt ŭbī mĕrĕtrīcĭs ămōrĕ* Dălīlæ. Fill. *Plăcĭdō sĭnū vŏlūptās vĕră* Dălīlă. (Jamb.)

Dălmătĭă, æ, f. *Dalmazia.* EPITH. Ārĭdă, mōntānă, vĭrēns, ŏpācă, frōndēns, bĕātă, fēlix, aūrĭfĕră. * *Sūbdĭtă mōntānæ brăchĭă* Dălmătĭæ. Ovid.

Dāmă, æ, f. *et* m. *Daino, capro salvatico.* EPITH. Agrēstĭs, văgŭs, ērrāns, mōllis, tīmĭdŭs, īmbēllis, păvĭdŭs, lĕvĭs, cĕlĕr, fŭgāx, præceps, tĕnŭĭs, fŭgĭtīvŭs. PHR. Agrēstēs fīgĕrĕ dāmās. Īn fŭgam prōnī dāmæ. Prōspĭcĭt ērrāntem spătĭōsă pĕr æquŏră dāmām. Cūrrĭt ŭt aūdītīs tērrĭtă dāmă lŭpīs. Præcĭpĭtēs ībānt dāmæ, lŭpōsquĕ pĕtēbānt. Ēt cănĭbŭs lĕpŏrēm, cănĭbŭs vēnābĕrĕ dāmās. * *Cūm cănĭbūs tĭmĭdī vĕnĭēnt ăd pōcŭlă* dāmæ. Virg.

Dămāscēnŭs, ă, ŭm. *Damasceno, di Damasco.* * *Āltă* Dămāscēnæ *sŭbĭtūrŭs mœnĭă tērræ.* Mart.

Dămāscŭs, ī f. *Damasco, Città nobilissima nella Siria.* EPITH. Āntīquă, vĕtŭs, prīscă, īnsīgnis, pĭă, cĕlĕbris, aūgūstă, āmplă, bēllĭpŏtēns, pĕrĕgrīnă, āmœnă, cūltă, pālmĭfĕră, fœcūndă. PHR. Quīdquīd ŏdōrĭtŭm vēndĭt pĕrĕgrīnă Dămāscŭs. Īpsă dăbĭt quīdquīd prīscă Dămāscŭs ălĭt. * *Bēllĭpŏtēns. hŏmĭnūmquĕ părēns āntīquă* Dămāscŭs. Mant.

Dāmnātĭŏ, ōnĭs, f. *Condannazione.* SYN. Cōndēmnātĭo. * *Pīrātæ Cĭlĭcūm: sēd quĭd* dāmnă-tĭō *cōnfērt?* Juv.

Dāmnātŭs, ă, ŭm. Particip. *Condannato, sentenziato, dannato.* PERIPHR. Ætērnōs dāmnātŭs ăd īgnēs. Stȳgĭō dāmnātŭs Ăvērnō. Stȳgĭŭm dāmnātŭs ăd Ōrcŭm. Ætērnŭm trīstēs dāmnātŭs ăd īgnēs. Tĕnĕbrīs dāmnātŭs Ăvērnī. Āddīctŭs flāmmīs, *vel* īgnĭbŭs ætērnīs. Trādĭtŭs ætērnīs pœnīs. Stȳgĭīs dătă prædă cāvērnīs, cămīnīs. Stȳgĭīs prædă crĕmāndă, *vel* vŏrāndă rŏgīs, *seu* fŏcīs. PHR. Quī īnfēlīx ætērnō ūrĭtŭr īgnĕ. Quēm mănĕt īnfērnō pœnă lŭēndă lŏcō. Quī fīet Stȳgĭīs grātă răpīnă fŏcīs. * *Hōs jūxtā fālsō* dāmnātī *crīmĭnĕ mōrtĭs.* Virg.

Dāmnĭfĭcŭs, ă, ŭm. *Dannoso, dannevole.* SYN. Dāmnōsŭs.

Dāmnō, as, āvī, ātŭm, ārĕ. *Condannare, dannare.* Act. acc. pers. gen. *vel* abl.

rĕi. SYN. Cōndĕmno, mŭlcto, căstīgo, pūnĭo. *Vitupsrarc, rifiutare.* Argŭo, cărpo, īmprŏbo. * *Dēgĕnĕrēs tĕnĕbrīs, ănĭmās* dāmnāvĭt *Ăvērnīs.* Sil.

Dāmnōsŭs, ă, ŭm. *Dannevols, dannaggioso, dannoso, noesvole.* SYN. Nŏxĭŭs, nŏcŭŭs, nŏcens, nŏcīvŭs, īncōmmŏdŭs, īnfēstŭs, ēxĭtĭālĭs, pērnĭcĭōsŭs. * Dāmnōsus *pĕcŏrī, cūltīs* dāmnōsĭŏr *āgrīs.* Ovid.

Dāmnŭm, ī, n. *Danno, dannaggio, nocumento.* SYN. Mălŭm, jāctūră, dētrīmēntŭm, īncōmmŏdŭm, nōxă, dīspēndĭŭm, rŭīnă, pērnĭcĭēs, ēxĭtĭŭm. EPITH. Māgnŭm, īngēns, dūrŭm, grāndĕ, ăcērbŭm, grăvĕ, mŏlēstŭm, trīstĕ, mœstŭm, flēbĭlĕ, sŭbĭtŭm, tūrpĕ, mĭsĕrŭm, fātālĕ, fūnēstŭm, fērālĕ, īnfaūstŭm, hōstīlĕ, vĭŏlēntŭm, īntŏlĕrābĭlĕ, crŭēntŭm, īrrĕpărābĭlĕ. PHR. Dāmnum āffērrĕ. Trīstĭă dāmnă pătī, fērrĕ. Mārtĕ sŭb ădvērsō trīstĭă dāmnă tŭlĭt. Līnguă fŭĭt dāmnō. Nēc dāmnă pŭdōrĭs tūrpĭă sūffĭcĭūnt. Tū mŏdŏ sī quŏd hăbēs dāmnī sōlāmĕn ăcērbī. Īmmānis dāmnūm īrrĕpărābĭlĕ cāsūs. * *Mē* dāmnīs *ūrgērĕ sŏlēt quī sēmpĕr ăcērbīs.* Claud.

Dănăē, ēs, f. *Danae.* SYN. Ăcrīsĭōnē. EPITH. Ăcrīsĭōnēă, pūlchră, fōrmōsă, dĕcōră, īnclūsă, dĕcēptă. PERIPHR. Ăcrīsĭī sŏbŏlēs, prōlēs. Pērsĕī mātĕr, părēns, gĕnĭtrīx. Aūrō dēlūsă. Aūrī dĕcēpta īmbrĕ. PHR. Quăm fūlvō dīvēs dēlūsĭt Jūpĭtĕr aūrō. Fūlvī dĕcēptă cŭpīdĭnĕ nīmbī. Pērsēă sīc fūlvō Dănăē cōncēpĕrăt aūrō. * *Ăcrīsĭōnēīs* Dănăē *fūndāssĕ cŏlōnīs.* Virg. FABUL. *Filia Acrisii Argivorum Regis, qui cum ab oraculo accepisset, se ab eo, qui ex filia nasceretur, occidendum, illam in turri ænea conclusit, ubi tamen a Jove sub imbris aurei specie compressa, Perseum peperit, qui postea Acrisium avum, ostenso Medusæ capite, in saxum convertit.* ✠ Figlia di Acrisiu Re di Argo, che fu chinsa in una torre di bronzo, ove entrò Giove transmutatosi in pioggia d'oro: ed ivi nacque Perseo. Acrisio aveva chiuso Danae in questa torre, perchè l'Oracolo gli aveva detto, che quel figlio, che nascerebbe da sua figlia, gli torrebbe la vita. E questo oracolo si verificò, poichè Perseo diede la morte ad Acrisio, mettendogli innanzi agli occhi il capo di Medusa.

DESCRIPTIO.

De Danae sic Horotius l. 3. Carm.

Inclusam Danaem turris ahena,
Robustæque fores, et vigilum canum
Tristes excubiæ munierant satis
Nocturnis ab adulteris:
Si non Acrisium, virginis abditæ
Custodem pavidum, Jupiter, et Venus
Risissent, fore enim tutum iter, et potens
Converso in pretium Deo.
Aurum per medios ire satellites,
Et perrumpere amat saxa potentius.

Lepidum est etiam hoc Epigramma Pauli Silcui.

Aureus in cæcas penetravit denique rimas,
Et Danaas duros Jupiter in thalamos.
Fabula sic inquit, me judice: ferrea claustra
Aurum perrumpit; duraque vincla domat.
Aurum omnes vectes infragit, etc.

Dănăī, ōrŭm, m. pl. *Greci.* SYN. Grăecī, Grāīī. * *Ăt* Dănăūm *prŏcĕrēs, Ăgămēmnŏnĭæquĕ phălāngēs.* Virg.

Dănăīdēs, ŭm, f. pl. *Danaidi.* SYN. Bēlĭdēs, Bēlĭădēs. EPITH. Dīræ, crūdēlēs, fĕræ, īmmītēs, crŭēntæ, vĭgĭlēs, īnhūmānæ, īnsōmnēs, pērfĭdæ, īmpĭæ, scĕlēstæ, īnīquæ, mĭsĕræ, īnfēlīcēs, scĕlĕrātæ. PERIPHR. Dănăī prōlēs, nātæ, pŭēllæ. Crŭēntæ Ægȳsthī nŭrŭs. Scĕlēstæ sŏrōrēs. Ēxŭlis Ægȳsthī tūrbă crŭēntă nŭrūs. Tūrbă mărītālī pērnĭcĭōsă nĕcĕ. Aūsæ lēthŭm īnfērrĕ mărītīs. Mōlĭtīquĕ sŭīs lēthŭm pătrŭēlĭbŭs aūsæ. PHR. Frūstră tēntānt lȳmphās rĕtĭnērĕ fŭgācēs. Āssĭdŭē rĕpĕtūnt, quās pērdūnt Bēlĭdēs, ūndās. * *Ūrnāsquĕ frūstrā* Dănăīdēs *plēnās fĕrūnt.* (Jamb.) HISTOR. *Danai filiæ numero quinquaginta, quæ totidem Ægysthi filiis nupserunt, factaque simul conjuratione, omnes una nocte maritos suos occiderunt, præter Hypermnestram, quæ Lynceum conjugem servavit. Propter quod flagitium eo supplicii genere apud inferos perpetuo damnatæ finguntur, ut dolium quoddam pertusum aquæ conentur implere, unde tantum effluat, quantum illæ possint infundere.* ✠ Cinquanta figlie di Danao, maritate ad altrettanti figli di Egisto lor cugino, che uccisero i loro mariti in una notte, eccetto Ipermnestra, che salvò la vita a Lineeo. I Poeti finsero, che nell'Inferno siano travagliate con questa pena, che riempiano d'acqua un vaglio da cui tanta se ne sparge, quanta ve ne infondono.

Dănăŭs, ī, m. *Danao.* SYN. Bēlĭdēs, Īnăsĭdēs. EPITH. Crūdēlĭs, fœcūndŭs, īmmītĭs. * *Māne ĕrăt, ēt* Dănăūs *gĕnĕrōs īn cædĕ mădēntēs.* Ovid. HISTOR. *Beli filius, et Ægysthi frater, Argivorum Rex.* ✠ Figlio di Belo, fratello di Egisto, Re de' Greci, padre delle Danaidi.

Dănĭēl, ēlĭs, m. *Daniele Profeta.* * *Īn fŏvĕām* Dănĭēl *prōjēctŭs ăd ōră Lĕōnum ēst.* Sed.

Dānūbĭŭs, ĭī, m. *Danubio, grandissimo fiume di Europa, che ha la sua sorgente nell'Alemagna.* SYN. Īstĕr. EPITH. Āltŭs, prŏfūndŭs, vāstŭs, īngens, căpāx, īmmēnsŭs, flāvŭs, aūrĭfĕr, răpāx, vēlōx, răpĭdŭs, tŭmĭdŭs, fĕrōx, Scȳthĭcŭs. PERIPHR. Īllȳrĭcīs rēgnātŏr ăquīs. Vōlvēns flāvēntēs Īstĕr ărēnās. PHR. Āt răpĭdŭs sūmmās prætĕrmēăt īngēns Dānūbĭŭs rīpās. Quĕ

scÿthicās sēptēmplēx pērmĕăt ōrās. Quī cēntūm pŏpŭlōs, ēt māgnās āllŭĭt ūrbēs. Eūxīnum īrrūmpīt bīs tērnō flūmĭnĕ Pōntūm. * *Cēdĕrĕ* Dānūbiūs *sī tĭbĭ, Nīlĕ, nĕgăt.* Ovid.

Dăpālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Sontuoso.* SYN. Dāpsĭlĭs, māgnĭfĭcūs, laūtūs. * *Tēndĕrĕ, laūtĭtĭāmquĕ sĕquī, mēnsāsquĕ* dăpālēs.

Dăpes, ĭūm, f. pl. *Vivanda, mangiaretto.* SYN. Ēscă, pābŭlūm, cĭbūs, ĕpŭlæ. EPITH. Grātæ, lætæ, ămīcæ, sŏcĭæ, fēstæ, sŭpērbæ, sōlēmnēs, māgnĭfĭcæ, laūtæ, dūlcēs, ŏpīmæ, āmbrŏsĭæ, nēctărĕæ, mēllĭflŭæ. PHR. Āt sĭbī quīsquĕ dăpēs, ēt fēstās extrŭĭt āltē cēspĭtĭbūs mēnsās. Pārs ŏnĕrānt dăpĭbūs. Mōx lætæ dē mōrĕ dăpēs, pōst prāndĭă lūdī. * *Cōncĭpĭt, āc fēssōs* dăpĭbūs *sōlātŭr ămīcīs.* Virg.

Dăphnē, ēs, f. *Dafne.* SYN. Pēnēīs. EPITH. Căstă, pŭdīcă, īnnūbă, fōrmōsă, pūlchră, nĭvĕă, ŏdōrātă, rĭgĭdă, fŭgāx, fŭgĭtīvă, Pēnēĭă, Thēssălĭs, Phœbēă, Ăpōllĭnĕă. PERIPHR. Fīlĭă Pēnēī. Nȳmphă Pēnēīs, Pēnēĭă, Phœbēĭă Vīrgo. * *Prīmŭs ămŏr Phœbī* Dăphnē *Pēnēĭă, quēm nōn.* Ovid. FABUL. *Penei fluminis filia, quæ cum Apollinis vim effugere non posset, implorato paterno numinis auxilio, in laurum arborem est commutata.* ✠ Figlia del fiume Peneo, tramutata da suo Padre in un lauro, non potendo fuggire Apolline, da cui era seguitata.

Dăphnĭs, ĭs, *vel* dĭs, m. *Dafne, figliuolo di Mercurio.* EPITH. Blāndūs, jŭvĕnīs, fōrmōsūs, dĕcōrūs, pūlchĕr, Sĭcŭlūs. PHR. Dăphnĭs ĕgo īn sȳlvīs hīnc ūsque ăd sīdĕră nōtūs, fōrmōsī pĕcŏrīs cūstōs fōrmōsĭŏr īpsĕ. * *Dūcĭte ăb ūrbĕ dŏmūm mĕă cărmĭnă, dūcĭtĕ* Dăphnīn. Virg. FABUL. *Juvenis Siculus, Mercurii filius, ac Bucolici carminis inventor.* ✠ Figliuolo di Mercurio, pastore di Sicilia, e inventore del verso pastorale.

Dăphnōn, ōnis, m. *Luogo dove sono molti lauri.* * *Dīspŏsŭĭt* Dăphnōnă *suō Tōrquātŭs īn ăgrō.* Mart.

Dāpsĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Abbondante, liberale, magnifico.* SYN. Dăpālĭs, lārgūs, ăbūndāns, laūtūs, māgnĭfĭcūs. * Dāpsĭlĭs *ēxcēpit dīctīs, Cĕrĕrēmquĕ fĕrēntēs.* Fil.

Dāpsĭlĭtĕr. Adverb. *Abbondantemente, splendidamente.* SYN. Lārgē, ăbūndē, laūtē, māgnĭfĭcē.

Dārdănĭă, æ, f. *Troja.* SYN. Trōjă, Īlĭūm, Pērgămă. * *Nōs tē* Dārdănĭa *īncēnsā tŭăque ārmă sĕcūtī.* Virg.

Dārdănĭdæ, ārūm. m. pl. *Trojani.* SYN. Teūcrī, Trōēs, Trōjānī. * Dārdănĭdæ *măgnī gĕnŭs āltō ā sănguĭnĕ Dīvūm.* Virg.

Dārdănĭŭs, ă, ūm. *Trojano.* SYN. Trōjānŭs, Hēctŏrĕŭs. * Dārdănĭūsquĕ *Părĭs, Pāllās quās cōndĭdit ārcēs.* Virg.

Dārdănŭs, ī, m. *Dardano, primo Re di Troja.* EPITH. Āntīquūs, prīscūs, aūdāx, fōrtīs, pŏtēns, gĕnĕrōsūs. PHR. Trōjæ Dārdănūs aūctŏr. Trōjānæ cōndĭtŏr ārcīs. Īlĭăcæ ūrbīs aūctŏr, pătĕr. * Dārdănūs *Īlĭăcæ prīmūs pătĕr ūrbĭs ĕt aūctŏr.* Virg.

Dărēs, ĕtĭs, m. *Darete, Atleta.* EPITH. Aūdāx, fīdēns, sŭpērbūs, fōrtĭs, rŏbūstūs, Trōĭūs, Phrȳgĭūs, īnfēlīx, tĕmĕrārĭūs. * *Sēd sī nōstră* Dărēs *hæc Trōĭūs ārmă rĕcūsăt.* Virg.

Dārīūs, ĭī, m. *Dario.* EPITH. Clārūs, Īllūstrĭs, Pērsă, dīvĕs, pŏtēns, nōbĭlĭs, īnfēlīx, vīctūs, dēsērtūs, prōdĭtūs. * Dārīūm *fămŭlī mănĭbūs dŏlŭīssĕ pĕrēmptūm.* Claud. HISTOR. *Persarum Rex ultimus, ab Alexandro victus.* ✠ Nome dell' ultimo Re de' Persiani, vinto da Alessandro Magno.

Dāthān, ind. *Fratello d'Abiron, che per essersi ribelluto contro a Mosè, ed Aronne, fu inghiottito dalla terra.* EPITH. Īmpĭūs, scĕlĕrātūs, rĕbēllĭs, sēdĭtĭōsūs.

Dătŏr, ōrĭs, m. *Conceditore, datore, che dona.* SYN. Dōnātŏr, lārgītŏr. * *Ādsīs lætĭtĭæ Băcchūs* dătŏr, *ēt bŏnă Jūnō.* Virg.

Dătūs, ă, ūm. Part. *Dato, concesso, donato.* SYN. Dōnātūs, cōncēssūs. * *Īs* dătūs *ā vōbis ēst mĭhĭ sēmpĕr hŏnŏr.* Ovid.

Dāvīd, ĭdĭs, m. *Davidde.* SYN. Jēssīdēs, Jēssīădēs, Īsăcīdēs. EPITH. Ārgūtūs, cănōrūs, jūstūs, sānctūs, pĭūs, clēmēns, mītĭs, săpĭēns, fōrtĭs, gĕnĕrōsūs, pŏtēns, Jēssæūs, fātĭdĭcūs. PERIPHR. Jēssæūs vātēs. Jēssēĭă prōlēs. Rēx Psāltēs. Rēgĭūs Psāltēs, Psālmĭcēn. Rēx, vātēsque īdēm. Rex, ātquĕ Prŏphētă. Dāvīd cūră Dĕī. Vātūm dĕcūs ātquĕ Pŏtēntūm. Scēptrō, fĭdĭbūsquĕ dĕcōrŭs. Fūnda īnsīgnīs, cĭthărāquĕ dĕcōrŭs Lȳræ, fūndæquĕ pĕrītūs. Ēx caūlā ēvēctūs ăd aūlăm. Jūngēns cārmĭnă săcră lȳræ. PHR. Quī fūndā strāvĭt strīdēntĕ Gōlĭām. Tōrtæ quī vērbĕrĕ fūndæ præcĭpĭtem īmmānī dējēcĭt mōlĕ Gōlĭām. Īsăcīdēs quō nōn Rēgūm præstāntĭŏr āltĕr, nēc pĭĕtātĕ fŭĭt, nēc bēllō mājŏr ĕt ārmīs. * *Fātĭdĭcūs* Dāvīd *paūlō pōst tēmpŏră Trōjæ.* Mant. *Nām gĕnĭtūs pŭĕr ēst* Dāvīdis *ŏrīgĭnĕ clārā.* Juv. *Ēssĕ Deum ā măgnō quis nēscit* Dāvīdĕ *dūctūm?* Novid. HISTOR. *Filius Isai, seu Jesse, Salomonis (ex Bersabea, quæ conjux fuerat Uriæ) pater, secundus Rex Israel, insignis Propheta et Psalmicen, qui Goliam gigantem funda prostravit.* ✠ Figlio d'Isai, o Jesse, padre di Salomone, (cui ebbe da Bersabea, che fu moglie d'Uria) secondo Re d'Israele, innalzato a questa dignità dallo stato di pastore: gran Profeta, e Autore de' Salmi. Essendo giovanetto, uccise con la frombola il gigante Golia.

Dāvīdĭcŭs, ă, ŭm. *Di Davidde.* * *Chrīstĭgĕnăm fœcūndă dŏmum, ēt* Dāvīdĭcă *rĕgnă.* Prud. Dāvīdĭcă *nam stĭrpĕ sătūs gĕnĭtrīcĕ Mărĭā.* Arat.

Daūnĭŭs, ī, m. *Dauno, Re della Puglia.* PERIPHR. Daūnĭŭs hērōs. * *Sūnt tĭbĭ rēgnă pătrĭs* Daūnī, *sūnt ŏppĭdă căptă.* Virg.

Dāvŭs, ī, m. *Nome proprio d'un servo delle commedie degli antichi.* EPITH. Caūtŭs, căllĭdŭs, versūtŭs, fāllāx. * *Īntĕrĕrit mūltūm* Dāvŭs *nĕ lŏquătŭr ăn hērŭs.* Hor.

De. Præpos. serviens Abl. *De, di, da.* SYN. Ē, ēx, ā, ăb, ābs. * Dē *grĕgĕ nōn aūsīm quicquām dēpōnĕrĕ tēcūm.* Virg.

Dĕă, æ, f. *Dea.* SYN. Dīvă. EPITH. Ālmă, pŏtēns, īnclўtă, fōrmōsă, plăcĭdă, săcră, cœlēstis, æthĕrĕă, ădōrāndă, vĕnĕrāndă, sævă, īnfernă, sŭpērbă, īmplācābĭlĭs, tĭmēndă, vĕrendă, mĕtŭēndă. PHR. Cœlēstēs īntēr cōnspĭcĭēndă Dĕās. * *Nātĕ* Dĕă, *quæ nŭnc ănĭmō sĕntēntĭă sūrgĭt.* Virg.

Dĕālbo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Biancheggiare, dare il bianco, lavare.* SYN. Mūndo, pūrgo, dētērgo.

Dĕāmbŭlo, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. *Passeggiare, spaziare, andar quà e là.* Āmbŭlo, ĕo, vādo, īncēdo, prōcēdō, grădĭŏr, spătĭŏr, prōgrĕdĭŏr.

Dēbācchŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Furiare per ebbrezza.* Dep. SYN. Bācchŏr, fŭro. * *Quā pārtĕ* dēbācchēntūr *ignēs.* (Jamb. cum syllaba.) Hor.

Dēbēllātŏr, ōrĭs, m. *Vincitore, vittorioso.* SYN. Vīctŏr, dŏmĭtŏr. * *Laūsŭs ĕquūm dŏmĭtŏr*, dēbēllātŏrquĕ *fĕrārūm.* Virg.

Dēbēllo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Vincere in guerra.* Act. acc. SYN. Vīnco, dŏmo, sŭpĕro, sŭbĭgo. PERIPHR. Bēllō frāngĕrĕ, cōntūndĕrĕ, stērnĕrĕ, sŭb jŭgă mīttĕrĕ. Sērvĭtĭō prĕmĕrĕ, cōmprĭmĕrĕ. PHR. Gēns dūră, ātque āspĕră cūltū dēbēllāndă tĭbī Lătĭo ēst. Ārctōās dŏmŭī gēntēs, īnĭmīcă sŭbēgi ārmă mănū. Dŏmŭī tērrās, hŏmĭnēsquĕ rĕvīnxī lēgĭbŭs. Stērnēt Pœnōs, Gāllūmquĕ rĕbēllēm. Jām nōbĭs aūdāx Gērmānĭă sērvĭt. Rĕdit sŭpĕrātō vīctŏr ăb hōstĕ. Quīn ōmnem Hēspĕrĭām pĕnĭtŭs sŭă sŭb jŭgă mīttĕt. Lĭbĕră Rōmānæ sŭbjēcĭt cōllă cătēnæ. * *Pārcĕrĕ sŭbjēctīs, ĕt* dēbēllārĕ *sŭpērbōs.* Virg.

Dēbĕo, ēs, ŭī, ĭtūm, ērĕ. *Dovere, esser debitore.* Act. acc. SYN. Tĕnĕŏr, ōbstrīngŏr, ōblĭgŏr. PHR. Prīmă mĭhī dēbēs ănĭmī bŏnă. Nēc sŭmŭs īngrātī, tĭbī nōs dēbērĕ fătēmŭr. * Dēbŭĕrām *pătrĭæ pœnās, ŏdĭīsquĕ mĕōrūm.* Virg.

Dēbĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Debole, fievole, molle, frale.* SYN. Dēbĭlĭtātŭs, īnfīrmŭs, lānguĭdŭs, mōllĭs, tĕnĕr, īnērs, frăgĭlĭs, dēfĭcĭēns, īmbēllĭs, frāctŭs, lāssŭs, fēssŭs, dēfēssŭs, ēffœtŭs, īnērmĭs, īnvălĭdŭs. PHR. Dēbĭlĕ fĭt cōrpŭs, lānguēscūnt ōmnĭă membră. Dēbĭlĭtātă mălīs mōtū grăvĭs, āspĕră tāctū. Īnvălĭdāsquĕ mănūs ēt ĭnānēs cernĕ lăcērtōs. Dēfēctă lānguēnt vīrĭbŭs membră. Tōrpēnt frāctæ, *vel* īnfrāctæ ād prœlĭă vīres. Lānguent ēffœto īn cōrpŏrĕ vīrēs. * *Āmīssīs rēmīs, ātque ōrdĭnĕ* debĭlĭs *ūnō.* Virg.

Dēbĭlĭtās, ātĭs, f. *Debolezza, fragilità, fievolezza.* SYN. Lānguŏr, mōrbŭs. EPITH. Grăvĭs, ăcērbă, mŏlēstă, trīstĭs, quĕrŭlă, pāllēns, pāllĭdă, lēntă, īnērs, lānguĭdă, īnfīrmă, īnvălĭdă. * *Scīlĭcĕt ēt mōrbīs, ēt* dēbĭlĭtātĕ *cărēbĭs.* Juv.

Dēbĭlĭtātŭs, ă, ŭm. Partic. *Infralito, indebolito, vinto.* SYN. Dēbĭlĭs, īnfīrmŭs, lānguĭdŭs, frāctŭs, effœtŭs, ēnervātŭs. * Dēbĭlĭtātă *mălīs, mōtū grăvĭs, āspĕră tāctū.* Ovid.

Dēbĭlĭto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Fiaccare, indebolire, sforzare.* Act. acc. SYN. Īnfīrmo, ēnērvo. PERIPHR. Vīrēs, vĭgōrēm frāngĕrĕ. Vīrēs īnfrīngĕrĕ, tōllĕrĕ, ēnērvārĕ. Īnvălĭdūm rēddĕrĕ. Rōbŭr stērnĕrĕ. Vĭgōrēm cōrpŏrĕ, *vel* dē cōrpŏrĕ tōllĕrĕ. PHR. Tārdă sĕnēctŭs dēbĭlĭtāt vīrēs ănĭmī, mūtātquĕ vĭgōrēm. Dīcĕrĕ cōnāntēm dēbĭlĭtābĭt ŏnŭs. Ūt Vĕnŭs ēnērvāt vīrēs, sīc cōpĭă Bācchī ēt tēntāt grēssūs, dēbĭlĭtātquĕ pĕdēs. * Dēbĭlĭtāt *vīrēs ănĭmī, mūtātquĕ vĭgōrēm.* Virg.

Dēbĭtŏr, ōrĭs, m. *Debitore, obbligato per debito.* EPITH. Grātŭs, mĕmŏr, pērpĕtŭŭs. * Dēbĭtŏr *ēst vītæ quī tĭbĭ, Sēxtĕ, sŭæ.* Ovid.

Dēbĭtŭs, ă, ŭm. Partic. *Debito, dovuto, meritato.* * *Nēc tāntūm sĕgĕtēs ălĭmēntăquĕ* dēbĭtă *dīvēs.* Ovid.

Dĕbŏră, æ, f. *Moglie di Lapidoth, profetessa, che fu giudice nel popolo d' Israele.* EPITH. Fortĭs, săpĭēns, īnclўtă, vīctrīx. * *Ēt sōlum ād pŏpŭlūm tūnc pēr rēspōnsă* Dĕbŏræ. Fil. Melius o producitur, nam græcè habet ω.

Dĕcălŏgŭs, ī, m. *Decalogo.* EPITH. Sānctŭs, săcĕr, dīvīnŭs, sacrātŭs, cŏlēndŭs, vĕnĕrāndŭs. PERIPHR. Dĕī māndātă, jūssă, præcēptă, ēdīctă, prǣscrīptă. Cœlēstĭă jūssă. Præcēptă dĕcēm. Dīvīnæ ōrācŭlă lēgĭs. Aūrĕă jūssă dĕcēm. Lēgĭs jūssă trĕmēndă săcræ. Dĕcēm māndātă Tŏnāntĭs.

Dēcānto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Divulgare, celebrare.* SYN. Cānto, laūdo, cĕlebro, prædīco. * *Ēt mŏrĭbūs Cŭrĭīs, ēt* dēcāntātă *Cămīllĭs.* Hor.

Dĕcānŭs, ī, m. *Decano.* EPITH. Āntīquŭs, sĕnēx, lōngævŭs, dōctŭs, făcūndŭs, prūdēns, pĕrītŭs, vĕnĕrābĭlĭs, vĕnĕrāndŭs. * *Īncrĕpŭītquĕ mŏrās ēlātă vōcĕ* Dĕcānŭs. Mor.

Dĕcās, ădĭs. *Decade.* * *Pēr* dĕcădēs *nŭmĕrăt cōllēctās ŭndĭquĕ tūrmās.* Pass.

Dĕcēdo, ĭs, cēssī, cēssūm, ĕrĕ, n. *Partirsi, andarsene*. SYN. Dīscēdo, ēxcēdō, rĕcēdo, ăbĕo, ēxĕo, ēgrĕdĭŏr, mīgro, ēmīgro, prŏfĭcīscŏr. *Morire, finire*. Ŏbĕo, mŏrĭŏr, ŏccŭmbo, cădo, ŏccĭdo, īntĕrĕo. PHR. Ēmēnsō cūm sōl dēcēdĕt Ŏlȳmpō. Nēc sēræ mĕmĭnĭt dēcēdĕrĕ nōctī. Vīcīna īnvītēt dēcēdĕrĕ rīpă călōrī. * *Frīgĭdă vīx cœ̆lō nōctīs* dēcēssĕrăt *ūmbră*. Virg.

Dĕcem. Adject. plur Indecl. *Dieci*. SYN. Dēnī, bīs quīnquĕ. * *Aūrĕă mālă* dĕcem *mīsī, crās ăltĕră mīttām*. Virg.

Dĕcēmbĕr, brĭs, m. *Dicembre, decembre*. EPITH. Cānŭs, brūmālĭs, nĭvōsŭs, hībērnŭs, frīgĭdŭs, glăcĭālĭs, gĕlĭdŭs, vēntōsŭs, ătrōx, rĭgĭdŭs, pĭgĕr, hōrrĭdŭs, fūmōsŭs, stĕrĭlĭs, fēstŭs. PERIPHR. Ūltĭmŭs ānnī mēnsĭs. Dĕcĭmŭs mēnsĭs, *ex antiquo mensium ordine*. Brūmă hōrrĭdŭs. Gĕlū, *vel* glăcĭē rĭgēns. PHR. Hōrrĭdŭs ēccĕ sŏnăt Bŏrĕæ strīdōre Dĕcēmbĕr. Ēbrĭŭs vīnōsŭs fēstă Dĕcēmbĕr hăbĕt. Mēnsĭs quō cānēnt Bŏrĕālĭbŭs ārvă prŭīnīs. Quō nīx āltă jăcĕt. Quō jăcĕt āggĕrĭbŭs nĭvĕĭs īnfōrmĭs ĕt āltō tērră gĕlū. Quō crēscūnt sūbĭtæ cŭrrēnti īn flūmĭnĕ crūstæ. Dēnă rĕsurgēbānt ŏrĭēntĭs cōrnŭă Lūnæ. Bīs quī nōs plēnă cūm frōntĕ rĕsūmĕrĕt orbēs. Dēnăquĕ Lūcĭfĕrōs Lūnă vĕhēbăt ĕquōs. * *Sēd lēgĕ fūmōsō nōn ăspērnāndă* Dĕcēmbrī. Mart.

Dĕcēmjŭgĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Cocchio tirato da dieci cavalli*.

Dĕcēmpĕdă, æ, f. *Dieci piedi di lunghezza*. * *Cōmmūnĕ măgnūm, nūllă* dĕcēmpĕdīs. (Alcaic.) Hor.

Dĕcēmvĭrī, ōrūm, m. pl. *Dieci uomini deputati al governo di Roma*. * *Seū trĕpĭdōs ăd jūră* dĕcēm *cĭtăt hāstă vĭrōrūm*. Luc.

Dĕcēnnālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di dieci anni*. * *Ātquĕ* dĕcēnnālī *quŏd Lāŏmĕdōntĭă bēllă*. Mant.

Dĕcēnnĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Chi ha dieci anni, decenne*. * *Nēc crūs cōmpĕdĕ lūbrĭcūm* dĕcēnnī. (Phal.) Mant.

Dĕcēnnĭŭm, ĭī, n. *Spazio di dieci anni*. PERIPHR. Ānnōrŭm dĕcĕm spătĭŭm, *vel* cŭrrĭcŭlŭm. * *Ēt pērgās plăcĭdām pēr mūltă* dĕcēnnĭă *vītām*. Marc.

Dĕcēns, tĭs. Adject. *Decente, degno, conveniente*. SYN. Āptŭs, cōnvĕnĭēns, āppŏsĭtŭs, cōngrŭŭs, dĕcōrŭs, cōnsŏnŭs, cōngrŭēns, cōnsēntānĕŭs. * *Dōnĕc hŏnōs, plăcĭdōquĕ* dĕcēns *rĕvĕrēntĭă vūltū*. Ovid.

Dĕcēntĕr Adv. *Debitamente, convenevolmente*. * *Mīlle hăbĕt ōrnātŭs, mīllĕ* dĕcēntĕr *hăbĕt*. Tibul.

Dĕcēptŭs, ă, ŭm. Part. *Ingannato, avvolpinato*. SYN. Căptŭs, fălsŭs, dēlūsŭs, ēlūsŭs, fraūdātŭs, cīrcūmvēntŭs. * *Cōnjŭgĭs īndīgnō Nīsæ* dēcēptŭs *ămōrĕ*. Virg.

Dĕcērno, ĭs, crēvī, crētūm, ĕrĕ. *Determinare, stabilire*. Act. acc. SYN. Stătŭo, cōnstĭtŭo. *Estimare, pensare, giudicare*. Cēnsĕo, jūdĭco. *Combattere, disputare*. Cērtō, pūgno, dīmĭco. PHR. Sī bēllă părās, ātque hæc tĭbĭ mēns ēst. Pērfĭcĕre ēst ănĭmŭs. Cērtă sĕdĕt Pătrĭbŭs sēntēntĭă pūgnæ. Fērt ĭtă cōrdĕ vŏlūntās. Hōc ănĭmō fīxŭm, īmmōtūmquĕ sĕdĕt. * *Sīc ōmnēs ămŏr ūnŭs hăbĕt* dēcērnĕrĕ *fērrō*. Virg.

Dēcērpo, ĭs, psī, ptŭm, ĕrĕ. *Sfogliare, sfrondare, carpire, tor via*. Act. acc. SYN. Cārpo, excērpo, mĕto, vēllo, ăvēllo, lĕgo, cōllĭgo, aūfero, dētrăho. * *Aūrĭcŏmōs quāmvīs* decērpsĕrĭt *ārbŏrĕ fœtŭs*. Virg.

Dĕcērto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Combattere, guerreggiare*. Act. *vel* acc. SYN. Cērto, pūgno, cōnflīgo, prælĭŏr, dīmĭco, cōngrĕdĭŏr. * *Āgĕlĭdām Thrācēm*, dēcērtātōsquĕ *lăbōrēs*. Virg.

Dĕcĕt. Impers *Convenire, bisognare, convenirsi*. SYN. Cōnvĕnĭt, jŭvăt, ēxpĕdĭt. * *Quīs fīnīs stāndī? quō mē* dĕcĕt *ūsquĕ tĕnērī?* Virg.

Dēcīdo, ĭs, cīdī, cīsūm, ĕrĕ, n. a Cædo. *Fendere, tagliare*. Act. acc. SYN. Scīndo, ābscīndo, sĕco, rĕsĕco. *Decidere, stabilire*. Dēcērno. *Comporre*. Cōmpōno. * *Īngēntēm quērcūm* dēcīsīs *ūndĭquĕ rāmīs*. Virg.

Dĕcĭdo, ĭs, cĭdī, cāsūm, ĕrĕ, a Cado, n. *Cadere in giù, cascare*. SYN. Cădo, īncĭdo, cōncĭdo, excĭdo, rŭo, cōrrŭo, lābŏr, dēlābŏr, cōllābŏr. * *Īn mărĕ lāssātīs vŏlŭcrīs văgă* dĕcĭdĭt *ālīs*. Ovid.

Dēcīdŭŭs, ă, ūm, a Cædo. *Vicino ad esser tagliato*. * *Cōntrĕmŭĭt, gĕmĭtūmquĕ dĕdĭt* dēcīdŭă *quērcŭs*. Ovid.

Dĕcĭdŭŭs, ă, ŭm, a Cado. *Facile, o atto a cadere*. SYN. Cădēns, lābāns, cădūcŭs. * Dĕcĭdŭăm *frūgēm lĕgĭt, ēt mātērtĕră Phœbī*. Mant.

Dĕcĭēs. Adver. *Dieci volte*. SYN. Bīs quīnquĕ. * *Ægrōtās ūnō* dĕcĭēs, *aūt sæpĭŭs ānnō*. Mant.

Dĕcĭī, ōrŭm. m. pl. *Decii*. EPITH. Clārī, pĭī, fōrtēs, aūdācēs, gĕnĕrōsī, īmpăvĭdī. * *Quīn* Dĕcĭōs, *Drūsōsquĕ prŏcŭl, sævūmquĕ sĕcūrī*. Virg. HISTOR. *Romani fortissimi, quos inter tres extiterunt, qui pro patriæ salute sese devoverunt; pater, filius, et nepos*. ✠ Signori Romani molto generosi. L' Istoria fa principalmente menzione di tre, che sacrificarono se stessi per la salute della patria: del padre, del figlio e del nipote.

Dĕcĭmŭs, ă, ŭm. *Decimo*. SYN. Dēnŭs, bĭsquīnŭs, āltĕr ā nōnō. * *Sēptĭmă pōst* dĕcĭmām, *fēlīx ēt pōnĕrĕ vītēs*. Virg.

Dĕcĭpĭo, ĭs, cēpī, cēptūm, ĕrĕ. *Ingannare, gabbare*. Act. acc. SYN. Căpĭo, fāllo, dēlūdo, ēlūdo. PERIPHR. Dŏlōs nēctĕrĕ. Dŏlīs, *vel* āstū căpĕrĕ, fāllĕrĕ, prōdĕrĕ, căptārĕ, vīncīrĕ, īnnēctĕrĕ. Āgĕre in frau-

dès. Insidiās, *vel* dŏlōs părārĕ, mōlīrī, fabrĭcārĕ, mĕdĭtārī. Fraudĕ pĕtĕrĕ. Fictā dārĕ vērbă. Fraūdem īnvŏlvĕrĕ vērbīs. Versārĕ dŏlōs īn pĕctŏrĕ. Īnsĭdĭīs dēlū-dĕrĕ mĕntēs. PHR. Sīmŭlātā mĕntĕ lŏcū-tŭs. Ănĭmŭm dēlūdĭt Ăpōllo. Mūltă mă-lūs sīmŭlāns, vānā spe lūsĭt ămāntem. Īllă dŏlōs, dīrumquĕ nĕfās, sŏlĭtāsquĕ rĕ-cūrrīt ăd ārtes. Heū quĭbŭs īnsĭdĭīs, quā me cīrcŭmdĕdĭt ārtĕ. Quĭd nātŭm tŏtĭēs crūdēlĭs tū quŏquĕ fālsīs lūdĭs ĭmāgĭnĭ-būs? Fāllĕrĕ māllĕ mŏdīs, nĕc nōn īntĕ-xĕrĕ fraūdĕs nītĕrīs, ĕt nōstrās īn rētĭă dūcĕrĕ mĕntēs. * *Ūltĭmŭs ēst ălĭquā dē-cĭpĕrĕ ārtĕ lăbŏr.* Ovid.

Dēcīsŭs, ă, ŭm. Part. *Deciso, tagliato.* SYN. Cæsŭs, ēxcīsŭs, scīssŭs, ābscīssŭs, sēctŭs, rĕsēctŭs. * *Īngēntēm quērcūm dē-cīsīs ūndĭquĕ rāmīs.* Virg.

Dēclāmātĭo, ōnĭs, f. *Declamazione, pubblicazione.* * *Ŭt pŭĕrīs plăcĕās, ēt* dēclā-mātĭō *fīās.* Juv.

Dēclāmātŏr, ōrĭs, m. *Declamatore.* * Dēclāmātōrĭs *Mūtĭnēnsĭs cōrdĕ Văgēl-lī.* Juv.

Dēclāmo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Declamare.* Act. acc. SYN. Clāmo, dīco, rĕcĭto. * Dēclāmās *bēllĕ, caūsās ăgĭs, Āttălĕ, bēllĕ.* Mart.

Dēclāro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Dichiarare, manifestare, esporre.* Act. acc. SYN. Dēnūncĭo, ōstēndo, ēxplĭco, prōdo, ăpĕrĭo, vūlgo, dīvūlgo, prōmo, ēxprōmo, rĕvēlo, mănĭfēsto. * Dēclārāt, *vĭrĭdīque ădvēlāt tēmpŏră laūrō.* Virg.

Dēclīno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Declinare, evitare.* Act. acc. SYN. Fŭgio, ēffŭgio, vīto, ēvīto, dēflēcto. *Inclinare.* Īnclīno. * *Nēc prĭŭs īn dūlcēm* dēclīnāt *lūmĭnă sōmnŭm.* Virg.

Dēclīvĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Declive, che declina all' ingiù, inchino.* SYN. Dēvēxŭs, īnflēxŭs, cūrvŭs, cūrvātŭs, īnclīnātŭs. * *Flūmĭnăque ōblīquīs cīnxĭt* dēclīvĭă *rīpīs.* Virg.

Dēcōllo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Decollare, tagliare, troncare il collo.* Act. acc. PERIPHR. Ōbtrūncārĕ, dētrūncārĕ căpŭt. Cēr-vīcem rĕsĕcārĕ. Căpŭt ā cērvīcĕ rĕvēllĕrĕ. Glădĭō, ēnsĕ căpŭt rēscīndĕrĕ. Jŭgŭlūm mūcrōnĕ rĕsōlvĕrĕ. PHR. Fērrōquĕ sĕcāt cāndēntĭă cōllă. Īnvīsŭm hōc dētrūdĕ că-pŭt sŭb Tārtără tēlō. Ābstŭlĭt ēnsĕ căpŭt, trūncūmquĕ rĕlīquĭt ărēnā. Jăcĕt īngēns līttŏrĕ trūncŭs, āvūlsūmque hŭmĕrīs că-pŭt, ĕt sĭnĕ nōmĭnĕ cōrpŭs. Ĭt crūŏr, īnque hŭmĕrōs cērvīx cōllāpsă rĕcūmbĭt. Flūĭt ăd tērrām dēvēxō pōndĕrĕ cērvīx.

Dēcŏlŏr, ōrĭs. Adject. *Scolorito, discolorito, senza colore.* SYN. Pāllēns, pāllĭdŭs. *Villano.* Tūrpĭs, īnhŏnēstŭs. * *Dētē-rĭŏr dōnĕc paūlātĭm, ēt* dēcŏlŏr *ætās.* Virg.

Dēcŏquo, ĭs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Cuocere.* Act. acc. SYN. Cŏquo, ēxcŏquo, cōncŏquo. *Consumare.* Ābsūmo, consūmo, vŏro, dē-vŏro, pērdo, ēffūndo, dīssĭpo. * *Aūt dūlcīs mūstī Vūlcānō* dēcŏquĭt *hŭmōr.* Virg.

Dĕcŏr, ōrĭs, m. *Splendore, bellezza, beltà, ornamento.* SYN. Dĕcŭs, fōrmă, spĕ-cĭēs, cūltŭs, pŭlchrĭtūdo, vĕnūstās, ōrnātŭs. EPITH. Cāndĭdŭs, lāctĕŭs, nĭvĕŭs, mōllĭs, tĕnĕr, lĕpĭdŭs, rŏsĕŭs, pūrpŭrĕŭs, īnsīgnĭs, ēxīmĭŭs, rēgālĭs, dīvīnŭs, pŭēllārĭs, vīr-gĭnĕŭs, īntĕgĕr, pĕrēnnĭs, grātŭs, ămābĭ-lĭs, nĭtĭdŭs, cōnspĭcŭŭs. PHR. Rēgālī ōr-nātă dĕcōrĕ. Mājēstāsquĕ nĭtēt Rēgālī plēnă dĕcōrĕ. Dīvīnōquĕ măgĭs vīcīnă dĕ-cōrī. Tĕnĕrquĕ nĭtĭdī cōrpŏrĭs cĕcĭdĭt dĕ-cŏr. Fūĭt mōllĭs sēmpĕr īn ōrĕ dĕcōr. * *Fūlgĕt īn ēgrĕgĭō* dĕcŏr *īnsŭpĕrābĭlĭs ōrĕ.* Mant.

Dĕcŏrāmĕn, ĭnĭs, n. *Ornamento, abbellimento.* SYN. Dĕcŭs, ōrnāmēntŭm, ōrnātŭs. * *Mōlītōs cēlsōs flŭvĭī* dĕcŏrāmĭnă *vīllās.* Aus.

Dĕcŏro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ, a Dĕcŏr, ōrĭs. *Ingentilire, abbellire, ornare, adornare.* Act. acc. SYN. Ōrno, ēxōrno. * *Tār-pĕjĭ clāmānt Jŏvĭs, ēt dēlūbră* dĕcŏrānt. Sil.

Dĕcŏro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ, a Dĕcŭs, ŏrĭs. *Ornare, lodare.* Act. acc. SYN. Laūdo, cĕlĕbro, hŏnēsto, ōrno, ēxōrno. * *Cōnstĭ-tŭūnt,* dĕcŏrāntquĕ *sŭpēr fūlgēntĭbŭs ār-mīs.* Virg.

Dĕcōrŭs, ă, ŭm. *Bello, adorno, ornato.* SYN. Fōrmōsŭs, pŭlchĕr, cōncīnnŭs, hŏnē-stŭs, dĕcēns, cōnvĕnĭēns, clārŭs, ēxīmĭŭs, cōnspĭcŭŭs, īnsīgnĭs, cōnspĭcĭēndŭs. PERIPHR. Fōrmă pŭlchērrĭmŭs, spĕctābĭlĭs, cōnspĭcĭēndŭs. Præstāntī cōrpŏrĕ. Īnsīgnĭs făcĭe. Fōrmæ mūnĕrĕ prēstāns. Āntĕ ălĭōs pŭlchērrĭmŭs ōmnēs. PHR. Quō pŭlchrĭŏr āltĕr nōn fŭĭt Ænĕādŭm. Fōrmă plăcĕt, nĭvĕŭsquĕ cŏlŏr, flāvīquĕ căpīllī. * *Tērquĕ quătērquĕ mănū pēctŭs pērcūssă* dĕcō-rŭm. Virg.

Dēcrĕpĭtŭs, ă, ŭm. *Decrepito, vecchio.* SYN. Ānnōsŭs, sĕnĕx, vĕtŭlŭs, lōngævŭs, ēffœtŭs, grāndævŭs. PERIPHR. Ævī mātū-rŭs. Ānnīs frāctŭs, fēssŭs, tārdŭs. Ævō cōnfēctŭs. Lōngīs cōnsūmptŭs ăb ānnīs. Jām prŏpĭŏr lēthō. Tārdŭs grăvĭtātĕ sĕ-nīlī. Sĕnĭō jām fēssŭs īnērtī. Tārdūsquĕ sĕnīlĭbŭs ānnīs. * *Sīc cĭtō* dēcrĕpĭtŭs, *quī pŭĕr āntĕ fŭĭt.* Test.

Dēcrētŭm, ī, n. *Costituzione, deliberazione, dichiarazione, decreto.* SYN. Ār-bĭtrĭŭm, sēntēntĭă, jūdĭcĭŭm. * *Ūtquĕ ĕgŏ cūrārŭm rĕpĕtām* dēcrētă *mĕārŭm.* Virg.

Dēcŭmbo, ĭs, cŭbŭī, cŭbĭtŭm, ĕrĕ, n. *Giacere.* SYN. Rĕcŭmbo, cŭbo, rĕcŭbo, jăcĕo, quĭēsco, rĕquĭēsco. PERIPHR. Cōr-pŭs, mēmbră pōnĕrĕ, dēpōnĕrĕ. Mēmbră lŏcārĕ tŏrō. Lēctō cōmpōnĕrĕ mēmbră.

Prōcŭmbĕrĕ lēctō. PHR. Dēfēssăquĕ mēmbră mărmŏrĕō rĕfĕrūnt thălămō strātīsquĕ rĕpōnūnt. Īllĕ căpŭt vĭrĭdī fēssūm sŭbmīsĭt ĭn hĕrbā. Prōstrāti ĭn grāmĭnĕ mōllī, prŏptĕr ăquæ rīvūm, sŭb rāmīs ărbŏrĭs āltæ. Vĭrĭdī rĕcŭbăt prōjēctŭs ĭn āntrō, mīstīquĕ cum fōlĭīs prǣbŭĭt hĕrbă tŏrūm. * *Sŭb quō* decŭbŭĭt *rĕquĭēscēns, dīlĭgăt ŭmbrām.* Max.

Dēcŭrro, ĭs, cŭrrī, cŭrsūm, ĕrĕ, n. *Correre in giù.* SYN. Cŭrro, percŭrro, ădvŏlo. *Sormontare, passare.* Trānsmītto, sŭpĕro, trājĭcĭo. *Discendere, smontare.* Dēscēndo. * *Lāŏcŏōn ārdēns sŭmmā* dĕcŭrrĭt *ăb ārcĕ.* Virg.

Dēcŭrsŭs, ūs, m. *Decorso, trascorrimento, corso.* SYN. Cŭrsŭs, ĭncŭrsŭs, dēscēnsŭs, ĭmpĕtŭs. *Spazio, tempo.* Cŭrsŭs, spătĭŭm, tēmpŭs, cŭrrĭcŭlŭm. * *Quŏdquĕ fŭĭt cāmpŭs, vāllēm* dēcŭrsŭs *ăquārūm.* Ovid.

Dĕcŭs, ŏrĭs, n. *Bellezza, forma, specie.* SYN. Dĕcŏr, fōrmă, spĕcĭēs, vĕnŭstās, pŭlchrĭtūdo. *Ornamento.* Cŭltŭs, ŏrnātŭs, ornāmēntŭm. *Onore, lode, glorio.* Hŏnŏr, laus. glōrĭă, splēndŏr, nōmĕn, dīgnĭtās. EPITH. Āltŭm, clārŭm, rŭtĭlŭm, rēgālĕ, sŭpērbŭm, īnsīgnĕ, ēgrēgĭŭm, mīrābĭlĕ, ēxīmĭŭm, pĕrēnnĕ cōnspĭcŭŭm, ĭmmŏrtālĕ, māgnĭfĭcŭm, ĭndēlēbĭlĕ. PHR. Ō dĕcŭs, o nōstræ pārs māxĭmă fāmæ. Ætātĭs dĕcŭs ĭndēlēbĭlĕ nōstræ. Ēgrĕgĭō tāntŭm dĕcŭs ēnĭtĕt ōrĕ. Fōrmæ ēgrĕgĭŭm mīrātī dĕcŭs. Nōs ălĭquōd nōmĕnquĕ, dĕcŭsquĕ gēssĭmŭs. Ætērnŭmquĕ tĕnet pēr sæcŭlă nōmĕn. Hī prŏprĭŭm dĕcŭs, ēt pătrĭŭm ĭndīgnāntŭr hŏnōrēm. Dōnăt hăbērĕ vĭro dĕcŭs, ĕt tūtāmĕn ĭn ārmĭs. Fōrmæ dĕcŭs, ātquĕ jŭvēntæ. Scēnĭs dĕcŏra āltă fŭtūrīs. * *Aūrātāsquĕ trăbēs, vĕtĕrŭm* dĕcŏra *āltă părēntŭm.* Virg.

Dēcŭtĭo, ĭs, cŭssī, cŭssŭm, ĕrĕ. *Crollare, scuotere.* Act. acc. SYN. Quătĭo, cōncŭtĭo. *Gittar a basso, sbattere.* Ēxcŭtĭo, dētŭrbo, dejĭcĭo. PHR. Dēcŭtĭt ēnsĕ căpŭt. Ēt sŭbĭtă frōndēs dēcŭtĭŭntŭr ăquā. * Dēcŭtĭăt *rōrem, ēt sūrgēntēs āttĕrăt hērbās.* Virg..

Dēdĕcĕt. Imp. *Disconvenire, sconvenire, non istar bene.* SYN. Nōn dĕcĕt, nōn convĕnĭt. *Esser cosa non onesta.* Tŭrpĕ ēst. * *Ādmŏvĭquĕ prĕcēs, quārŭm mē* dēdĕcĕt *ūsŭs.* Ovid.

Dēdĕcŏr, ŏrĭs. Adject. *vel* Dēdĕcŏrŭs, ă, ŭm. *Disonesto, infame.* SYN. Īndĕcŏr, fœdŭs, tŭrpĭs, sōrdĭdŭs, īnfāmĭs, prŏbrōsŭs, ĭnglōrĭŭs, ĭnhŏnōrŭs. * Dēdĕcŏrem *āmplēxī vītām, rĕdĭtūsquĕ pŭdēndōs.* Stat.

Dēdĕcŏro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Disonorare, infamare, disonestare.* Act. acc. SYN. Fœdo, ĭnquĭno, dētŭrpo, īnfāmo, măcŭlo, cōmmăcŭlo. * *Aūt făcĭēm tŭrpī* dēdĕcŏrārĕ *bovĕ.* Prop.

Dēdĕcŭs, ŏrĭs, n. *Disonore, vergogna, infamia.* SYN. Īnfāmĭă, prŏbrŭm, nŏtă, lābēs, măcŭlă, ŏpprŏbrĭŭm, ĭgnōmĭnĭă. EPITH. Dūrŭm, grāndĕ, ĭngens, sŭmmŭm, ĭnhŏnēstŭm, tŭrpĕ, pŭdēndŭm, īnfāmĕ, ætērnŭm, pĕrēnnĕ, măcŭlōsŭm, ĭmmūtābĭlĕ. PHR. Ō nōstri īnfāmĭă sæclī. Gĕnĕrĭsque ŏpprŏbrĭă nōstrī. Āh prŏcŭl īnfāmēmquĕ nŏtam, ātque āvērte pŭdēndŭm dēdĕcŭs. Nōn ĕgŏ dēdĕcŏrī tĭbĭ sŭm, mĕă vītă, fŭtūrŭs. * *Dā pătĕr hōc nōstrīs ăbŏlērī* dēdĕcŭs *ārmīs.* Virg.

Dēdĭco, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Dedicare, offerire, consacrare.* Act. acc. SYN. Dĭco, vŏvĕo, dēvŏvĕo, ŏffĕro, sacro, consecro. * *Tēmplă jŭgō pŏsŭĭt, trēs īllī* dēdĭcăt *ārcēs.* Ovid.

Dēdīgnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Sprezzare, disprezzare, sdegnare.* Dep. acc. SYN. Spērno, āspērno, āspērnŏr, tēmno, contēmno, dēspĭcĭo, rēspŭo, rējĭcĭo. * *Quōs ĕgŏ sŭm tŏtĭēs jām* dēdīgnātă *mărītōs.* Virg.

Dēdīsco, ĭs, dēdĭdĭcī, ĕrĕ *Disapprendere, disimparare.* Act. acc SYN. Ōblīvīscŏr. * *Tŭrpe ēst vĭrtūtēm* dēdĭdĭcīssĕ *dŏtām.* Prop.

Dēdo, ĭs, dĭdī, dĭtŭm, ĕrĕ. *Applicare.* Act. acc. SYN. Ādjŭngo, āpplĭco. *Liberare, abbandonare.* Do, trādo, āddīco, trĭbŭo, cōmmītto. * Dēdĕ nĕcī, *mĕlĭŏr văcŭā sĭnĕ rēgnĕt ĭn aūlā.* Virg.

Dēdĭtĭo, ōnĭs, f. *Arrendimento, resa.* EPITH. Tŭrpis, cŏāctă, lībĕră, īnfēlīx. * *Ēt jām cūncta ăcĭēs ĭn* dēdĭtĭōnĭs *ămōrēm.* Prud.

Dēdĭtŭs, ă, ŭm. Partic. *Applicato, dato.* SYN. Āddĭtŭs, ādjūnctŭs, āddīctŭs. *Messo di sotto, sottoposto.* Sŭbjēctŭs, sŭbmīssŭs, sŭbdĭtŭs. * *Cōgnātīquĕ pătrēs, tŭă tērrīs* dēdĭtă *fāmă.* Virg.

Dēdŏcĕo, ēs, cŭī, ctŭm, ērĕ. *Insegnare il falso, non insegnare.* Act. acc. * Dēdŏcet *ŭtī.* (Adonic.) Hor.

Dēdūco, ĭs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Richiamare, tirare.* Act. acc. cum abl. et Præpos. ex. SYN. Ābdūco, rēdūco, rĕvŏco, rĕtrăho, rĕmŏvĕo. *Condurre.* Dūco, prōsĕquŏr, cŏmĭtŏr. * *Cārmĭnă vĕl cœlō pōssūnt* dēdūcĕrĕ *Lūnām.* Virg.

Dēērro, *vel* Deērro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Smarrire, vagare, errare.* SYN. Ērro, ăbērro, dēvĭo, dēflecto. * *Vĭr grĕgĭs ĭpsĕ căpĕr* deerrāvĕrăt, *ātque ĕgŏ Dăphnin.* Virg.

Dēfătīgo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Straccare, lassare, affralire, stancare.* Act. acc. SYN. Fătīgo, frango, ēnērvo, īnfīrmo, dēbĭlĭto. * *Dēcēptŭs sŭm, nōn* dēfătīgātŭs. (Scaz.) Ter.

Dēfēctĭo, ōnĭs, f. *Discadimento.* SYN. Dēfēctŭs, dēlĭquĭŭm. *Ribellione.* Rĕbēllĭo.

Dēfēctŭs, ūs, m. *Errore, difetto, mancamento, mancanza.* SYN. Ērrŏr, cŭlpă, vĭtĭŭm, dēfēctĭo, dēlĭquĭŭm. * Dēfēctŭs *sōlĭs vărĭōs, Lūnǣquĕ lăbōrēs.* Virg.

Dēfēndo, ĭs, dī, sūm, ĕrĕ. *Difendere, guardare.* Act. acc. SYN. Tūtŏr, tŭĕŏr, tĕgo, prōtĕgo, prōpūgno, sērvo, āssērvo, cūstōdĭo. *Ajutare.* Jŭvo, ādjŭvo, aūxĭlĭŏr, sūccŭrro. PERIPHR. Ārmīs tŭērī. Dēxtrā tūtārī. Stārĕ pro ālĭquō. Fines cūstōdĕ tŭērī. Dēxtrā, ārmīs, *vel* bēllō dēfēndĕrĕ. PHR. Mūlcĭbĕr īn Trōjām, prō Trōjā stābăt Ăpōllo. Ŏppŏsŭī mōlēm clўpĕī, tēxīquĕ jăcēntēm. Tē mĕā dēxtĕrā bēllō dēfensūm dăbĭt. Hūnc tĕgĕrc ēt dīræ vălĕām sūbdūcĕrĕ pūgnæ. * *Nē trĕpĭdōtē mĕās, Teūcrī,* dēfēndĕrĕ *nāvēs.* Virg.

Dēfēnsĭo, ōnĭs, f. *Difesu, difendimento, difensione.* SYN. Cūstōdĭā, præsĭdĭūm, sălūs, tūtēlā, patrōcĭnĭūm. *Ajuto, sussidio, soccorso.* Aūxĭlĭūm, jŭvāmĕn, sūbsĭdĭūm.

Dēfēnsŏr, ōrĭs, m. *Difensore, difenditore.* SYN. Tūtŏr, patrōnŭs, cūstōs, sērvātŏr, prōpūgnātŏr, sălūs, tūtēlā, cŏlūmĕn, aūxĭlĭūm, cūstōdĭā, præsĭdĭūm. EPITH. Cārŭs, ămīcŭs, fīdŭs, fīdēlĭs, cērtŭs, īnsōmnĭs, părātŭs, vĭgĭl, sēdŭlŭs, fōrtĭs, ănĭmōsŭs, pŏtens, gĕnĕrōsŭs, māgnănĭmŭs, aūdāx, īmpăvĭdŭs. PERIPHR. Rērūm cērtā sălūs, dĕcŭs ēt tūtēlā Pĕlāsgī nōmĭnĭs. Rērūm tūtēlā, sălūsquĕ. Ō ēt præsĭdĭūm, ēt dūlcĕ dĕcŭs mĕūm. Īnsīgnĕ mœstĭs præsĭdĭūm rĕīs. PHR. Aūxĭlĭumquĕ dŏmūs, sērvātōrēmquĕ fătēntŭr. Dĭī pătrĭī, quōrūm sūb nūmĭnĕ Trōja ēst. * *Nōn tālī aūxĭlĭō, nēc* dēfēnsōrĭbŭs *īstīs.* Virg.

Dēfĕro, fērs, tŭlī, lātūm, fērrĕ. *Apportare.* Act. acc. SYN. Fĕro, āffĕro. *Offerire, donare.* Ōffĕro, cōnfĕro, trādo, concēdo, trĭbŭo, cōmmītto. *Narrare, raccontare.* Nārro, rĕfĕro, nuncĭo. *Accusare.* Āccūso, īnsĭmŭlo. * Dēfĕrĭmŭs, *sævōquĕ gĕlū dūrāmŭs, ĕt ūndīs,* Virg.

Dēfērvĕo, ēs, ērbŭī, *vel* ērvī, ērĕ. *Cessare di bollire.* n. SYN. Dēfērvēsco, refrīgĕrŏr.

Dēfēssŭs, ā, ūm. *Affaticato, stracco, stanco.* SYN. Fēssŭs, lāssŭs, lāssātŭs, fătīgātŭs, dēfătīgātŭs, frāctŭs, ēxhaūstŭs, ēnērvātŭs, dēbĭlĭs, lānguĭdŭs, lānguēns, dēbĭlĭtātŭs. * *Pāndĭtĕ* dēfēssīs *hōspĭtā fūnă vĭrīs.* Prop.

Dēfĭcĭo, ĭs, fēcī, fēctūm, ĕrĕ, n. *Languire, esser debole.* SYN. Dēbĭlĭtŏr, īnfīrmŏr, ēnērvŏr, frāngŏr, lānguĕo, ēxhaūrĭŏr. *Abbandonare.* dat. Dēsūm, dēsĕro. *Mancare, esser senza.* Cărĕo, dĕēst, dēfĭcĭt, nōn sūppĕtĭt. *Cessare.* Cēsso, dēsĭno. *Alienare, allontanare.* Abl. cum Præp. a, *vel* ab. Dīscēdo, rĕcēdo, dēscīsco, dēsīsto, rĕbēllo, dēsĕro. * *Ālmă pārēns, tūque ō dŭbĭīs nē* dēfĭcĕ *rēbŭs.* Virg.

Dēfīgo, ĭs, xī, xūm, ĕrĕ. *Piantare, ficcare.* Act. acc. SYN. Fīgo, īnfīgo, plānto, īmmītto, pōno, cōllŏco. * Dēfīgūnt *tēllūre hāstās, ĕt scūtă rĕclīnānt.* Virg.

Dēfīnĭo, īs, īvī, ītūm, īrĕ. *Definire, diffinire, terminare.* Act. acc. SYN. Fīnĭo, dēscrībo, cīrcūmscrībo, tērmĭno.

Dēfĭt, dēfĭĕrī. Imp. *Mancare.* SYN. Dĕēst, dēfĭcĭt. * *Lōc mĭhĭ nōn æstātē nŏvūm, nōn frīgŏrĕ* dēfĭt.

Dēflagro, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. *Ardere, abbruciare fortemente.* SYN. Flagro, cōnflagro, ūrŏr, ēxūrŏr, cōmbūrŏr, ārdĕo, īnflāmmŏr, ārdēsco, ēxārdēsco. * —— *Sīc* dēflāgrārĕ *mĭnācēs.* (Finis hexam.) Luc.

Deflagrātĭo, ōnĭs, f. *Abbruciamento.* SYN. Īncēndĭūm.

Dēflēcto, ĭs, xī, xūm, ĕrĕ. *Piegare, torcere.* Act. acc. SYN. Flēcto, īnflēcto, cūrvo, īncūrvo, īnclīno, torquĕo. *Vagare.* Ăbērro, rĕcēdo, devĭo. * *Īrrĭtă* dēflēxĭt *pārtīm strīngēntĭā cōrpŭs.* Virg.

Dēflĕo, ēs, ēvī, ētūm, ērĕ. *Piangere.* Act. acc. SYN. Flĕo, dēplōro, lūgĕo. PHR. Hæc ĕgō dūmquĕ quĕrŏr, lăcrўmæ sŭā vērbā sĕquūntŭr. Prōcūmbĭt sŭpĕr, ātque hærēt lăcrўmānsquĕ, gĕmensquĕ. Flētquĕ mĕōs cāsūs: est quædām flērĕ vŏlūptās. Ēxplētŭr lăcrўmīs, ēgĕrĭtŭrquĕ dŏlŏr. * *Hōc ŭbĭ* dēflēvĭt, *tōllī mĭsĕrābĭlĕ cōrpŭs* Virg.

Dēflētŭs, ā, ūm. Particip. *Chi è stato pianto.* SYN. Dēplōrātŭs. * *Fĭt gĕmĭtŭs, tūm mēmbră tŏrō* dēflētă *rĕpōnūnt.* Virg.

Dēflōrĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Sfiorire.* SYN. Flăcēsco, măcēsco, dēflōrēsco. * *Īdem cūm tĕnŭī cārptŭs* dēflōrŭĭt *ūnguī.* Cat.

Dēflōro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Disfiorare, torre il fiore, sporcare.* SYN. Măcŭlo, pōllŭo, vĭtĭo, cōnspūrco, cōntāmĭno. * Dēflōrăt *frūctŭs, ātque ēxcŭtĭt ārbŏrĕ flōrēs.* Drac.

Dēflŭo, ĭs, flūxī, flūxūm, ĕrĕ. *Scorrere all' ingiù,* n. SYN. Flŭo, ēfflŭo, cădo, ēxcĭdo, dēcĭdo, lābŏr. * *Mērsatŭr, mīssŭsquĕ sĕcūndō* dēflŭĭt *āmnī.* Virg.

Dēfŏdĭo, ĭs, fōdī, fōssūm, ĕrĕ. *Seppellire.* Act. acc. SYN. Fŏdĭo, īnfŏdĭo. * *Hōc dŭcĕ nēc vīvō* dēfŏdĕrētŭr *hŭmō.* Ovid.

Dēfōrmĭs, ĭs, m, f. *Sozzo, malfatto, brutto, difforme.* SYN. Tūrpĭs, fœdŭs īnfōrmĭs, sōrdĭdŭs, tĕtĕr, squāllĭdŭs, hōrrĭdŭs, hōrrĭbĭlĭs. PERIPHR. Fōrmā cărēns. Hōrrĭdŭs āspēctū. PHR. Mōnstrūm hōrrēndūm, īnfōrmĕ, īngēns. Quō nōn ēst tūrpĭŏr āltĕr. Cuī dĭffĭcĭlĭs fōrmām nātūrā nĕgāvĭt. Tērrĭbĭlēs vīsū fōrmæ. Pāllŏr īn ōrĕ sĕdet, măcĭēs īn cōrpŏrĕ tōtō. Ēt mānsĭt tōtō nūllŭs ĭn ōrĕ dĕcōr. * *Tē sĭnĕ* dēfōrmēs *mōntēs,* dēfōrmĭă *prātă.* Virg.

Dēfōrmo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Disformare, difformare, sformare.* Act. acc. SYN. Fœdo, detūrpo, īnquĭno, măcŭlo, cōmmăcŭlo. * Dēformăt *măcĭēs tūm cōrpŏră lūcĕ cărēntūm.* Virg.

Dēfōssŭs, ă, ŭm. Particip. *Sotterrato.* SYN. Fōssŭs, īnfōssŭs. * *Cōndĭt ŏpēs ălĭŭs,* dēfŏssōquĕ *īncŭbăt aŭrō.* Virg.

Dēfraŭdo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Ingannare, fraudare, far frode.* Act. acc. SYN. Fraŭdo, fāllo, dēcĭpĭo, dēlūdo.

Dēfrūtŭm, ī, n. *Vino cotto.* * Dēfrūtă, *vĕl Psȳthĭă pāssōs dē vītĕ răcēmōs.* Virg.

Dēfūnctŭs, ă, ŭm. *Morto, defunto, trapassato.* SYN. Mōrtŭŭs, ēxtīnctŭs, ēxănĭmĭs, ēxănĭmŭs. PERIPHR. Vītā fūnctŭs. Lūmĭnĕ cāssŭs. Ērēptŭs fātĭs. Mōrtĕ pĕrēmptŭs. Fūnĕrĕ mērsŭs ăcērbō. PHR. Spŏlĭātŭm lūmĭnĕ cōrpŭs. Mēmbră jăcēntĭă lēthō. Cūjŭs lūx ālmă rĕcēssĭt. Sĭnĕ nōmĭnĕ cōrpŭs. Jăcĕt ēxănĭmŭm tĭbĭ cōrpŭs ămīcī. Hŏmĭnēs, lūcēmquĕ rĕlīquĭt. Īllŭm ābstŭlĭt ātră dĭēs, ĕt fūnĕrĕ mērsĭt ăcērbō. * *Mātrēs, ātquĕ vĭrī,* dēfūnctăquĕ *cōrpŏră vītā.* Virg.

Dēfūngŏr, ĕrĭs, fūnctŭs, fūngī. *Fare.* Dep. abl SYN. Fūngŏr, pērfūngŏr, ŏbĕo. *Esser liberato, campare da qualche pericolo.* Lībĕrŏr, ēlābŏr, ēxĭmŏr. * *Ō māgnīs tăndĕm pĕlăgī* dēfūnctĕ *pĕrīclīs.* Virg.

Dēgĕnĕr, ĭs. Adject. *Dischiattato, tralignato, bastardo.* SYN. Īgnāvŭs, īnērs, vīlĭs, ābjēctŭs, īgnōbĭlĭs. PERIPHR. Dēgĕnĕrēs ănĭmōs tĭmŏr ārgŭĭt. Sŏbŏlēs sŭă dēgĕnĕr ērrăt. PHR. Vīrtūtĭs ăvītæ ōblītŭs, īmmĕmŏr. Dēdĕcŭs ēgrĕgĭī gĕnĕrĭs. * Dēgĕnĕrēmquĕ *Nĕŏptŏlĕmŭm nārrārĕ mĕmēntō.* Virg.

Dēgĕnĕro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Imbastardire, tralignare, dischiattare.* SYN. Dēfĭcĭo, dēflēcto, dēscīsco, dēcēdo. PERIPHR. Mārtī nōn dēgĕnĕrārĕ pătērnō. Dĭī mĭhĭ sūnt tēstēs, nōn dēgĕnĕrāssĕ prŏpīnquīs. PHR. Dēgĕnĕrēs āffērre ănĭmōs. Ā vīrtūtĕ părēntŭm dēfĭcĕrĕ. Vīrtūtī nōn rēspōndērĕ. Ăvōrŭm, mājōrŭm, *vel* părēntŭm fāctă dēdĕcŏrārĕ. Dēscīvĭt pătrĭă nōbĭlĭtātĕ pŭĕr. Ūtcūmquĕ dēfēcĕrĕ mōrēs. Dēdĕcŏrānt bĕnĕ nātă cūlpæ. * *Pōmăquĕ* dēgĕnĕrānt *sūcōs ōblītă prĭōrēs.* Virg.

Dēglūtĭo, īs, īvī, ītŭm, īrĕ. *Inghiottire.* Act. acc. SYN. Vŏro, dēvŏro, sōrbĕo, ābsōrbĕo, haŭrĭo, ēxhaŭrĭo. * Dēglūtīrĕ *vĭrŭm, faŭcēs īmplērĕ căpācēs.* Alc.

Dēgo, ĭs, gī, ĕrĕ. *Vivere, dimorare.* SYN. Ăgo, vīvo, hăbĭto. * Dēgĕrĕ *mōrĕ fĕræ, tālēs nēc tōngĕrĕ cūrās.* Virg.

Dēgūsto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Assaggiare, saporare, delibare.* Act. acc. SYN. Gūsto, lībo, dēlībo, āttīngo. * *Lōrīcam ĕt sūmmŭm* dēgūstăt *vūlnĕrĕ cōrpŭs.* Virg.

Dĕhīnc, *vel* Dehīnc. Adv. *Quindi, di poi, nell' avvenire.* SYN. Ēxhīnc, pōsthāc, pōstĕā, ēxĭn, ēxīndĕ, dĕīncēps, dĕīndĕ. * *Dōnă* dĕhīnc *aūrō grăvĭă, sēctōquĕ ĕlĕphāntō.* Virg.

Dĕhīsco, ĭs, ĕrĕ, n. *Aprirsi.* SYN. Hīsco, fīndŏr, ăpĕrĭŏr. PHR. Tēllŭs ădăpērtă dĕhīscĭt. Mĭhĭ vĕl tēllŭs ōptĕm prĭŭs īmă dĕhīscăt. Vĭdĕō mĕdĭŭm dīscēdĕrĕ cœlŭm. * *Pōstquam ēxhaūstă pălūs, tērræque ārdōrĕ* dĕhīscūnt. Virg.

Dēhōrtŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Sconfortare, sconsigliare, disconfortare.* Dep. acc. SYN. Dīssuādĕo, āvērto, dētērrĕo. * *Ānnĭbăl aūdācī dūm pēctŏrĕ* dēhōrtātŭr. (Spond.) Enn.

Dēĭānīră, æ, f. *Dejanira.* SYN. Œnēĭs, Ætōlĭs, Călȳdōnĭs. EPITH. Pūlchră, dēcōră, fōrmōsă, vĕnūstă, īnfēlīx, mĭsĕră, Călȳdōnĭă. PERIPHR. Œnēī prōlēs, sŏbŏlēs, Hērcŭlĭs ūxŏr. Œnēī sānguĭnĕ nātă. Sŏrŏr īnfēlīx Mĕlĕāgrī. * *Īmpĭă quĭd dŭbĭtās* Dēĭānīră *mŏrī?* Ovid. FABUL. *Ætoliæ Regis filia, soror Meleagri, et uxor Herculis, cui cum Nessus Centaurus vim inferre pararet, sagitta Hydræ sanguine infecta ab Hercule confossus est. Nessus autem se morientem sentiens, Deianiræ vestem proprio sanguine perfusam dono dedit, quam ipsa postea ad Herculem misit. Eam cum induisset Hercules, in furorem versus, seipsum combussit. Deianira hoc audiens, Herculis clava se interfecit, ex cujus sanguine nata est herba, quæ Nymphæa, et Heracleon dicitur.* ✠ Dejanira figlia di Eneo Re di Etolia, sorella di Meleagro, e moglie di Ercole, che uccise Nesso, uno de' Centauri, con una saetta infetta del sangue dell' Idra, volendo questi far forza all' onore di lei. Nesso stando per morire, diede la sua veste intrisa del proprio sangue a Dejanira, e questa la mandò ad Ercole, il quale vestitala, divenne furioso, e gittossi nelle fiamme accese sul monte Bunina nella Tessaglia.

Dēĭdămīă, æ, f. *Deidamia* SYN. Scȳrĭăs. EPITH. Fōrmōsă, Scȳrĭă, rēgālĭs. * *Scȳrĭă nēc vĭdŭō* Dēĭdămīă *vĭrō.* Prop. HISTOR. *Lycomedis Scyri insulæ Regis filia, quam Achilles, cum inter Regis hujus filias sub muliebri habitu lateret, gravidam fecit, et ex ea Pyrrhum genuit.* ✠ Deidamia figlia di Licomede Re dell' Isola Sciro, nel mare Egeo, che fu amata da Achille, allorchè egli venne alla corte di questo Re, travestito con gli ornamenti da donna; da essa nacque Pirro.

Dējēctŭs, ă, ŭm. Particip. *Atterrato, sommesso.* SYN. Dēmīssŭs, strātŭs, prōstrātŭs, ēvērsŭs, dīrŭtŭs. * . . . *Ŏcŭlōs* dējēctă *dĕcōrōs.* (Finis hexam.) Virg.

Dējĕro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Giurare santamente.* SYN. Jūro.

Dējĭcĭo, ĭs, jēcī, jēctŭm, ĕrĕ. *Atterrare, gettar abbasso.* Act. acc. SYN. Stērno, prōstērno, āfflīgo, præcĭpĭto, dēstrŭo, ēvērto, dīrŭo. *Scacciare.* Ēxpēllo, dēpēllo, ēxtūrbo,

dētūrbō. PERIPHR. Hūmī stērnĕrĕ, fūndĕrĕ. Tērræ, sŏlō ēffūndĕrĕ. * *Claūsīmŭs, ēt mădĭdōs sānĭē dējēcĭmŭs ōrās.* Virg.

Dĕīn, *vel* Deīn. Adv. *Dopo, poscia, di poi.* SYN. Ēxīn, ēxīndĕ, dĕhīnc, dehīnc, pōsthāc, pōstĕă, dĕīndĕ, deīndĕ. * Deīn *clāmōrĕ pārī cōncūrrĭtŭr, ēt vĭcĕ tēlī.* Juv.

Dĕīncēps, *vel* Deīncēps. Adv. *Di mano in mano, per l' avvenire.* SYN. Dĕīndĕ, pōsthāc, pōstĕă.

Dĕīndĕ, *vel* Deīndĕ. Adv. *Quindi, di poi.* SYN. Dein.

Dēĭŏpējă, æ, f. *Dejopeja, Ninfa di Giunone.* PHR. Sūnt mĭhĭ bĭs sēptēm præstāntī cōrpŏrĕ Nȳmphæ. * *Quārūm quæ fōrmā pūlchērrĭmă,* Dēĭŏpējām cōnnūbĭō jūngām stăbĭlī, prŏprĭāmquĕ dĭcābo Virg.

Dēĭphŏbĕ, ēs, f. *Delfobe.* EPITH. Ālmă, dōctă, vātēs, lōngævă, Phœbēă, Cūmæă, Cūmānă, Chālcĭdĭcă, Eūbŏĭcă. PERIPHR. Fīliă Glaūcī. Cūmæă vātēs. Lōngævă săcērdōs. Cūmæă Sĭbȳllă. Phœbī, Trĭvĭæquĕ săcērdōs. * Dēĭphŏbĕ *Glaūcī, fātūr quæ tālĭă Rēgī.* Virg. HISTOR. *Virgo, filia Glauci, quæ oracula reddebat Cumis in Italia, unde Sibylla Cumana dicta est.* ✠ Vergine figlia di Glauco, che diede oracoli in Cuma città d' Italia, ove ella acquistò il nome di Sibilla Cumana.

Dēĭphŏbūs, ī, m. *Deifobo.* SYN. Prĭămĭdēs. EPITH. Ācĕr, aūdāx, bēllĭgĕr, ārmĭpŏtēns. Trōjānŭs, Dārdănĭŭs. PHR. Ātque hīc Prĭămĭdēm lănĭātūm cōrpŏrĕ tōtō Dēĭphŏbūm vīdĭt. * *Ōmnĭă* Dēĭphŏbō *sōlvīstī, ēt fūnĕrĭs ūmbrīs.* Virg. HYSTOR. *Priami ex Hecuba filius, qui, interempto Paride, Helenam duxit uxorem, cujus postea dolo et proditione interfectus est a Græcis, quos illa in cubiculum dormientis intromisit.* ✠ Figlio di Priamo e di Ecuba, che maritossi in Elena, dopo aver ucciso Paride: per tradimento di Elena stessa fu ucciso anche egli da' Greci.

Dĕĭtās, ātĭs, f. *Deità, divinità.* SYN. Dīvīnĭtās. * *Quī nĕgāt īntūltū fōntēm* Dĕĭtātĭs *ădīrī.* Prud.

Dēlābŏr, ĕrĭs, lāpsŭs, lābī. *Scorrere a basso, cadere a basso.* Dep. SYN. Lābŏr, cădo, dēcĭdo. PHR. Sērtă prŏcŭl tāntūm căpĭtī dēlāpsă jăcēbānt. Sēnsĭt mĕdĭōs dēlāpsŭs ĭn hōstēs. * *Vītă dĕhīnc cælō făcĭēt* dēlāpsă *părēntĭs.* Virg.

Dēlātŏr, ōrĭs, m. *Spia, accusatore, rapportatore.* SYN. Āccūsātŏr, rĕlātŏr. * *Stōĭcŭs ōccīdĭt Bărĕām* dēlātŏr *ămīcŭm.*

Dēlātŭs, ă, ūm. Particip. *Portato, apportato.* SYN. Āllātŭs. *Renduto, restituito.* Dătŭs, cōncēssŭs, trādĭtŭs, rēddĭtŭs. *Accusato.* Āccūsātŭs. *Riportato.* Rĕlātŭs. * *Ādsūmŭs, ēt pōrtūs* dēlātī *īntrāmŭs ămīcōs.* Virg.

Dēlēbĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Che si può cancellare.* SYN. Dēlēndŭs. * *Căsĭbŭs hīc nūllīs, nūllīs* dēlēbĭlĭs *ānnīs.* Mart.

Dēlēctāmēntūm, ī, n. *Dilettamento, diletto, piacere.* SYN. Ōblēctāmēntūm, vŏlūptās, lūxŭs, dēlĭcĭæ, īllĕcĕbræ.

Dēlēcto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Dilettare, apportar diletto, sollazzare.* Act. acc. SYN. Ōblēcto, plăcĕo, rĕcrĕo, rĕlāxo, rĕfĭcĭo, jŭvo. *Condurre, trascinare, trarre.* Dūco, trăho, āttrăho, căpio.

Dēlēctŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Aggustare, piacere.* Pass. SYN. Āmo, gaūdĕo. *Esser rapito.* Căpĭŏr, dūcŏr, răpĭŏr, tĕnĕŏr, trăhŏr, āttrăhŏr, āllĭcĭŏr. PERIPHR. Hōc mĭhĭ plăcĕt, ārrīdĕt, grātūm, jūcūndūm ēst. PHR. Nōbĭs plăcĕānt āntĕ ōmnĭă sȳlvæ. Nōn ōmnēs ārbūstă jŭvānt, hŭmĭlēsquĕ mȳrīcæ. Trăhĭt sŭă quēmquĕ vŏlūptās. Sēd mē Pārnāssī dēsērtă pĕr ārdŭă dūlcĭs rāptăt ămōr, jŭvăt īrĕ jŭgīs. Sūnt quōs cŭrrĭcŭlō pūlvĕrĕm Ōlȳmpĭcūm cōllēgīssĕ jŭvăt. Mūltōs cāstră jŭvānt, ēt lĭtŭō tŭbæ pērmīstŭs sŏnĭtŭs. Nŭmĕrō Dĕŭs īmpărĕ gaūdĕt. Rūră mĭhĭ ēt rĭgŭī plăcĕānt īn mōntĭbŭs āmnēs. * *Cārmĭnĕ tū gaūdēs, hīc* dēlēctātŭr *Īāmbīs.* Hor.

Dēlēctŭs, ă, ūm. Part. *Scelto, eletto.* SYN. Lēctŭs, ēlēctŭs, sēlēctŭs. * Dēlēctōs *pŏpŭlī ăd prŏcĕrēs, prīmūmquĕ părēntēm.* Virg.

Dēlēctŭs, ūs, m. *Scelta, elezione.* SYN. Ēlēctĭo. * *Nĕc nōn ēt pĕcŏrī ēst īdēm* dēlēctŭs *ĕquīnō.* Virg.

Dēlēgo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Delegare, deputare, assegnare, terminare.* Act. acc. SYN. Lēgo, mītto, dīmītto.

Dēlĕo, ēs, ēvī, ētūm, ērĕ. *Cancellare.* Act. acc. SYN. Ābstērgo, tōllo, ēxpūgno, ădĭmo. *Correggere.* Ēmēndo, cōrrĭgo. *Distruggere.* Āfflīgo, vāsto, dēstrŭo, stērno, dīrŭo, ēvērto, dētūrbo, dīsjĭcĭo. *Annientare.* Ēxtīnguo, pērdo, ēxscīndo, ăbŏlĕo. PHR. Sī quă tămĕn tĭbĭ lēctūrō pārs ōblĭtă dēĕrĭt, Hæc ĕrĭt ē lăcrȳmīs fāctă lĭtūră mĕīs. Lĭttĕră, pērmīttās, quŏd hăbēt sūffūsă lĭtūrās: Læsĭt ŏpŭs lăcrȳmīs īpsĕ Pŏētă sŭūm. Nēvĕ lĭtūrātūm pŭdĕāt: quī vīdĕrĭt īllās, dē lăcrȳmīs fāctās sēntĭăt ēssĕ mĕīs. * *Nōn tămĕn ōmnīnō Teūcrōs* dēlērĕ *părātōs.* Virg.

Dēlētŭs, ă, ūm. Part. *Scancellato, distrutto, annientato.* * Dēlētās *Vōlscōrūm ăcĭēs, cĕcĭdīssĕ Cămīllām.* Virg.

Dēlĭă, æ, f. *Diana dell' Isola di Delo.* SYN. Dīānă, Cȳnthĭă. * *Nōtĭŏr ūt nōn sīt cănĭbŭs jām* Dēlĭă *nōstrīs.* Virg.

Dēlĭăcŭs, ă, ūm. *Deliaco, di Delo.* * *Quam cum* Dēlĭăcō *mĭnārĕ flātū.* (Phal.)

Dēlībĕrātŭs, ă, ūm. Part. *Liberato, deliberato.* SYN. Dēcrētŭs, rātŭs, fīxŭs, stătūtŭs, cōnstĭtūtŭs. * Dēlībĕrātă *mōrtĕ fĕrōcĭŏr.* (Alcaic.) Hor.

Dēlībĕro, ās, āvī, ātūm. *Formare, mettere, volere, porre.* n. Abl. cum Præp. de, *rarius* acc. SYN. Cōgĭto, decērno, stătŭo, cōnstĭtŭo. PHR. Quæ nūnc ănĭmō sēntēntĭā sūrgĭt. Cērtā sĕdet Rēgī sēntēntĭā pūgnæ. Hōc ănĭmō fīxum, īmmōtūmquĕ sĕdēbăt. Sī fērt ĭtā cōrdĕ vŏlūntās. Sī hīlārĕ părās, ātque hæc tĭbĭ mēns ēst. Pērfĭcĕre ēst ănĭmūs. * *Quicquid id ēst, dē quō dēlībĕrăt, ăn pĕtăt ūrbēm.* Juv.

Dēlĭbo, ās, āvi, ātūm, ārĕ. *Assaggiare, gustare.* Act. acc. SYN. Gūsto, lĭbo, āttīngo. PERIPHR. Prīmīs āttīngĕrĕ lābrīs. * *Tēmpŏrĕ dē mōrtīs nĕc* dēlībārĕ *vălēmūs.* Lucr.

Dēlībro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Scorzare, levar la scorza, pelare.* Act. acc. SYN. Dēcōrtĭco.

Dēlĭbūtŭs, ă, ūm. *Unto.* SYN. Īmbūtŭs, ōblĭtŭs, spārsŭs, cōnspērsŭs, pērfūsŭs, ūnctŭs, īnūnctŭs, pērūnctŭs. * *Hōc* dēlĭbūtīs *ūltă dōnīs pēllĭcēm.* (Jamb.) Hor.

Dēlĭcātŭs, ă, ūm. *Delizioso, morbido, tenero.* SYN. Laūtŭs, tĕnĕr, mōllĭs, dēlĭcĭōsŭs. PERIPHR. Dēlĭcĭārūm ămāns. Dēlĭcĭīs dēdĭtŭs. * *Ēt* dēlĭcātæ *laūrĕūm nĕmŭs Flōrǣ.* (Scaz.) Mant.

HOMINIS DELICATI DESCRIPTIO.

Lascivique senes, quibus est insignis edendi
Gloria, corruptasque dapes variasse decorum:
Qui ventrem invitant pretio, traduntque palato
Sydereas Junonis aves, et si qua loquendi
Gnara coloratis viridis defertur ab Indis;
Quæsitus trans regna cibus. *Claud. in Eutrop.* 2.

Dēlĭcĭæ, ārūm. f. pl. *Vezzo, delizia.* SYN. Gaūdĭūm, vŏlūptās. EPITH. Blāndæ, grātæ, jūcūndæ, dūlcēs, āmœnæ, lāscīvæ, suāvēs, tĕnĕræ, mōllēs, ōptātæ, gĕnĭālēs, quæsītæ, pŭĕrīlēs, făcĭlēs, lĕpĭdæ, brĕvēs, flŭēntēs, flūxæ, fŭgācēs, æternæ, cœlēstēs, pērpĕtŭæ, pĕrēnnēs, rēgĭfĭcæ. PHR. Dēlĭcĭæ pŏpŭlī quæ fŭĕrānt dŏmĭnī. Dēlĭcĭāsquĕ tŏrī mōllēs, dūlcēmquĕ quĭētem. * *Nēc tĭbĭ* dēlĭcĭæ *făcĭlēs, vūlgātăquĕ tāntūm.* Ovid.

Dēlĭcĭōsŭs, ă, ūm. *Delizioso.* SYN. Dūlcĭs, grātŭs, suāvĭs, jūcūndŭs. * Dēlĭcĭōsă *flŭĭt, nūllūmquĕ rĕlinquit ĭnānĕ.* Arat.

Dēlĭgo, ĭs, lēgī, lēctūm, ĕrĕ. *Eleggere.* Act. acc. SYN. Lĕgo, ēlĭgo, sēlĭgo. *Torre, carpire, pigliare senza violenza.* Cārpo, lĕgo, cōllĭgo. * Dēlēgĕrĕ *lŏcum, ēt pŏsŭērĕ ĭn mōntĭbūs ūrbēm.* Virg.

Dēlīctūm, ī, n. *Colpa, peccato.* SYN. Cūlpă, ērrŏr, ērrātūm, nōxă, pēccātūm, crīmĕn, scĕlŭs, flāgĭtĭūm, nĕfās, pĭācŭlūm. EPITH. Dīrūm, ātrōx, grāndĕ, īngēns, tūrpĕ, fœdūm, īndīgnūm, grāvĕ, nĕfāndūm, īnexcūsābĭlĕ. * *Ēt prō* dēlīctīs *hōstĭă blāndă fŭĭt.* Ovid.

Dēlĭnio, īs, īvī, ītūm, īrĕ. *Ungere, placare, mitigare.* Act. acc. SYN. Lēnĭo, mūlcĕo, dēmūlcĕo. *Attrarre.* Āllĭcio, căpĭo, āttrăho. *Lusingare, indurre, invitare con lusinghe.* Līnĭo, ūngo, īnūngo. * *Crīmĕn ĕrăt nōstrūm, sī* dēlĭnītă *fŭīssēm.* Ovid.

Dēlīnīmēntūm, ī, n. *Diletto, piacere, gusto.* SYN. Blāndĭtĭæ, lēnōcĭnĭūm, blāndīmēntūm, dēlĭcĭæ, īllĕcĕbræ. * *Hæc sūnt māgnōrūm* dēlīnīmēntă *mălōrūm.* Pass.

Dēlīnquo, ĭs, līquī, ĕrĕ. *Peccare, fallare, errare, mancare.* SYN. Ērro, pēcco, ōmītto, prætĕrĕo. PERIPHR. Cūlpām, dēlīctūm, crīmĕn, scĕlŭs, nĕfās ādmīttĕrĕ. * *Mājŭs pēccātum ēst, paūlūm* dēlīquit *ămīcŭs.* Juv.

Dēlĭquĭūm, ĭī, n. *Difetto, mancamento, svenimento.* SYN. Dēfēctĭo. EPITH. Trīstĕ, hōrrēndūm, ēxĭtĭālĕ, mĕtŭēndūm. * *Sēntĭt* dēlĭquĭō *quāntūmque ārmēntă săpōrūm.* Prud.

Dēlīrāmēntūm, ī, n. *Sciocchezza.* SYN. Dēlīrĭūm. * *Cōnsūlĕ bārbātī* dēlīrāmēntă *Plătōnĭs.* Prud.

Dēlīro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. n. *Vaneggiare, ammattire, matteggiare, vanare.* SYN. Īnsānĭo, dēsĭpĭo. *Deviar dal dritto.* Ērro, ābērro, dēvĭo. * *Quīdquīd* dēlīrānt *Rēgēs, plēctūntūr Āchīvī.* Hor.

Dēlīrŭs, ă, ūm. *Rimbambito, deliro, pazzo.* SYN. Āmēns, īnsānŭs, dēmēns, stūltŭs. * *Prætŭlĕrīm scrīptŏr* dēlīrŭs, *īnērsquĕ vĭdērī.* Hor.

Dēlĭtĕo, ēs, ŭī, ērĕ, *vel* Dēlĭtēsco, ĭs, ĕrĕ. *Occultarsi, nascondersi.* n. SYN. Lătĕo, lătĭto, ăbdŏr, ōccūltŏr, ābscōndŏr. PHR. Dēlĭtŭī, dūm vēlă dărēnt. Ārvāquĕ sūb sŏlĭdō dēlĭtŭērĕ gĕlū. * *Īn lĭquĭdā piscēs* dēlĭtŭīstĭs *ăquā.* Ovid.

Dēlĭŭs, ĭī, m. *Apolline.* SYN. Phœbŭs, Āpōllo, Cȳnthĭŭs. * Dēlĭŭs *īnspīrăt vătēs, ăpĕrītquĕ fŭtūră.* Virg.

Dēlŏs, ī, f. *Isola di Delo.* SYN. Cȳnthĭă, Āstĕrĭă, Ōrtȳgĭă. EPITH. Clāră, cāndĭdă, vāgă, ērrāns, īnstābĭlĭs, ērrātĭcă, cīrcūmflŭă, sacră, Lātōnĭă, Ōrtȳgĭă, Āpōllĭnĕă. PERIPHR. Īnsŭlă, *vel* ūrbs Phœbĕă, Āpōllĭnĕă, Lātōnĭă, Ōrtȳgĭă. Clārĭō Dēlŏs ămātă Dĕō. * *Īnquĕ mĕīs ŏcŭlīs cāndĭdă* Dēlŏs *ĕrăt.* Ovid. EXPLIC. *Insula maris Ægœi, Cycladum omnium clarissima, in qua Latona Apollinem et Dianam dicitur enixa.* ✠ Isola nel mare Egeo, una delle Cicladi, ove Latona partorì Apolline, e Diana in un medesimo tempo.

Dēlphī, ōrūm, m. pl. *Delfo.* EPITH. Clārī, īllūstrēs, cĕlĕbrēs, Āpōllĭnĕī. * *Sōrtĭlĕgīs nōn dīscrĕpŭīt sēntēntĭă* Dēlphīs. Hor. EXPLIC. *Civitas in Bœotia juxta Parnassum montem, ubi Apollinis erat oraculum toto terrarum orbe celeberrimum, quod nato Christo prorsus obmutuit.* ✠ Città nella Beozia, poco discosta dal

monte Parnasso, ove era un oracolo di Apolline molto celebre, che ammutolì nella nascita di Cristo.

Dĕlphĭcŭs, ă, ŭm. *Di Delfo* SYN. Dēlphĭtĭcŭs. * *Aūrōræ prō sōlĕ rĕgăt tē* dēlphĭcă *laūrŭs.* Claud.

Dēlphīn, īnĭs, m. *Delfino.* SYN. Dēlphĭs, Dĕlphīnŭs. EPITH. Blāndŭs, lūdens, lāscīvŭs, cĕlĕr, vēlōx, lĕvĭs, vāgŭs, fŭgāx, cūrvŭs, pāndŭs, squāmĕŭs, squāmōsŭs, pīnnĭfĕr, cærŭlĕŭs, vĭrĭdĭs, æquŏrĕŭs, ŭndĭvăgŭs. PHR. Cærŭlĕus pōntō cūm sē Dĕlphīnŭs in āstră ĕrĭgĭt. Dĕlphīnēs īn ŏrbem æquŏrĭ vērrēbānt caūdĭs, æstūmquĕ sĕcabant. Nōn sē sŭpĕr æquŏră cūrvī tōllĕrĕ cōnsuētās aūdēnt Dēlphīnēs īn ūndās. Quālĭs cærŭlĕĭs tŭmĭdo sŭb gūrgĭtĕ tērrŏr pīscĭbŭs, ārcānī quŏtĭes dēvēxă prŏfūndī. scrūtāntem Dēlphīnă vĭdēnt; fūgit ōmnis in īmōs tūrbă lăcŭs, vĭrĭdēsquĕ mĕtū stīpāntŭr in ālgās. Ūndĭquĕ dānt saltŭs, mūltāque āspērgĭnĕ rōrānt, Ēmergūntque ĭtĕrūm, rĕdĕūntquĕ sŭb æquŏră rūrsŭs, Īnquĕ chŏrī lūdūnt spĕcĭem, lāscīvāquĕ jāctānt cŏrpŏra, ĕt ăccēptūm tŭmĭdĭs mărĕ nārĭbŭs ēfflānt. * *Ōrphĕŭs īn sȳlvīs, īntĕr* Delphīnās *Ărīōn* Virg.

Dēlūbrŭm, ī, *n. Delubro, tempio.* SYN. Ædēs, tēmplŭm, sacrārĭŭm, ădȳtŭm. EPITH. Sānctūm, dīvīnŭm, āltŭm, mārmŏrĕŭm, sŭpĕrbŭm, rĕlĭgĭōsŭm. * *Ād* dēlūbră *vĕnĭt, mōnstrātās ēxcĭtăt ārās.* Virg.

Dēlūdo, ĭs, sī, sŭm, ĕrĕ. *Deludere, beffare, schernire.* Act. acc. SYN. Ludo, īllūdo, rīdĕo, īrrīdĕo, dēcĭpĭo, fallo. * *Hoc ūnō rēspōnso ănĭmūm* dēlūsĭt *Ăpōllo.* Virg.

Dēmēns, tis Adject. *Pazzo, stolto, fuori di mente.* SYN. Āmens, īnsānŭs, vēcŏrs, fătŭŭs, mălĕsānŭs. * *Nēc quæ cīrcūmstēnt tē deīndē pĕrīcŭlă cērnĭs.* Virg. V. Amens.

Dēmēntĭă, æ, f. *Mattezza, demenza, pazzia.* SYN. Āmentĭă, īnsānĭă, fŭrŏr, stūltĭtĭă. EPITH. Īnsānābilis, cæcă; præcēps, vēsānă, mălĕsuādă. * *Āh Cŏrȳdōn Corȳdōn, quæ tē* dēmēntĭă *cēpĭt?* Virg. V. Amentia.

Dēmergo, ĭs, sī, sŭm, ĕrĕ. *Affondare, sommergere, mandar in fondo.* Act. acc. SYN. Mergo, īmmergo, sŭbmergo. * *Dūm lĭcĕt, ōbscænām pōntō* dēmergĭtĕ *pūppīm.* Ovid.

Dēmĕrĕo, ēs, ŭī, ĭtŭm, ērĕ, *n. vel* Dēmĕrĕŏr, ērĭs, ĭtŭs, ērī. Dep. *Guadagnare, meritare, obbligar alcuno.* SYN. Mĕrĕo, mĕrĕŏr. * *Crīmĭnĕ tē pŏtŭī* dēmĕrŭīssē *mĕō.* Ovid.

Dēmĕto, ĭs, mēssŭī, mēssŭm, ĕrĕ. *Mietere, segar le biade.* Act. acc. SYN. Mĕto, lĕgo, cōllĭgo. *Potare, mozzar via.* Āmpŭto, sĕco, rĕsĕco, scindo, ābscĭndo. PHR. Dēmĕtĭt ēnsĕ căpŭt. Flōrēntēs dēmĕtĭt hōrtōs. * *Sōlĕ sŭb ārdēntī flāvēntĭă* dēmĕtĭt *ărvă.* Cat.

Dēmigrō, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Sgombrare, andar di luogo in luogo.* n. SYN. Mĭgro, ēxcēdo, ăbĕo. * *Spōntĕ rĕdĭt, pātrĭīs quī* dēmigrāvĕrit *ăgrīs.* Stat. Dēmigrăt *hīnc ălĭō, cōgit nām prætŏr ăbīrĕ.* Ser.

Dēmīrŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Maravigliarsi forte, prendersi maraviglia.* Dat. acc. SYN. Mīrŏr, ādmīrŏr, stŭpĕo. * *Quĭd* dēmīrārīs? *vīndēx nāmque īră sĕquētŭr.* Prud.

Dēmītto, ĭs, mīsī, mīssŭm, ĕrĕ. *Abbassare, calare, discendere, annullare.* Act. acc. SYN. Īnclīno, ābjĭcĭo, dēprĭmo, dēclīno, sŭbmītto, ācclīno. *Liberare.* Trādo, mītto, dēdo, āddīco. * Dēmīsērĕ *căpŭt, plŭvĭā cūm fōrtĕ grăvāntŭr.* Virg.

Dēmo, dēmĭs, dēmpsī, dēmptŭm, dēmĕrĕ. *Sbattere, scemare.* Act. acc. SYN. Tōllo, ădĭmo, sŭfĕro, dētrăho. * *Nōn sūnt lōngă, quĭbŭs nĭhĭl ēst quŏd* dēmĕrĕ *pōssĭs.* Mart.

Dēmocrĭtŭs, ī, n. *Democrito.* EPITH. Ābdērītēs, Ābdērītānŭs, prūdēns, dōctŭs, rīdēns, jŏcōsŭs, săpĭēns. PHR. Sōrtĭs lūdībrĭă rīdĕt. * Dēmŏcrĭtŭs, *bŏnă pārs ŭnguēs nōn pōnĕrĕ cūrat.* Hor. HISTOR. *Abderitanus Philosophus, qui quocumque fortunæ casu, et mutabilium rerum auditu, in risum solvebatur. Hic seipsum excæcavit, ut naturæ arcana subtilius penetraret.* ✠ Filosofo di Abdera, Città nella Tracia, il quale rideva di tutto ciò che si faceva nel mondo. Acciecossi da se, per attendere con maggior applicazione alla filosofia.

Dēmōlĭŏr, īrĭs, ītŭs, īrī. *Esterminare, sovvertire.* Dep. act. SYN. Ēverto, dēstrŭo, dētūrbo, dējĭcio. * *Sūbrŭĭt hæc ævī* dēmōlītūrquĕ *prĭōrĭs.* Ovid.

Dēmŏphŏon, ŏntĭs, m. *Demofoonte.* EPITH. Dūrŭs, īngrātŭs, fāllāx, pērfĭdŭs, īmmĕmŏr, scĕlĕrātŭs. * *Hōspĭtă* Dēmŏphŏōn, *tŭă tē Rhŏdŏpēĭă Phȳllĭs.* Ovid. HISTOR. *Thesei ex Phædra filius, Rex Athenarum, qui ab expeditione Trojana rediens, adversis ventis in Thraciam pulsus, Phyllidem Lycurgi Regis filium amavit, ac postea reliquit, ut Athenas rediret.* ✠ Figlio di Teseo e di Fedra Re di Atene, il qualo ritornando dalla guerra di Troja, fu sospinto da' venti contrarj verso la Tracia; ove fu preso da affetto per Filli, figlia del Re Licurgo, la quale poi egli abbandonò per ritornarsene al suo regno.

Dēmōsthĕnēs, ĭs, m. *Demostene.* EPITH. Fācūndŭs, dīsērtŭs, cĕlebrĭs, aŭdāx, īllūstrĭs, pĕrĭtŭs, īmmŏrtālĭs. PHR. Grājæ fācūndĭă līnguæ. Ēlŏquĭōquĕ pŏtēns, quem mīrābāntŭr Āthēnæ. * *Ēlŏquĭum āc fāmām* Dēmōsthĕnĭs, *aūt Cīcĕrōnĭs* Juv. HISTOR. *Græcorum Oratorum princeps, et libertatis Græciæ defensor contra Philippum*

publicæ libertatis insidiatorem. ✠ Demostene, principe de' Greci oratori, il quale difese con la sua eloquenza la pubblica libertà contro Filippo Re di Macedonia.

Dēmūlcĕo, ēs, sī, sūm, ērĕ. *Lisciare, toccare gentilmente.* Act. acc. SYN. Mūlcĕo, pĕrmūlcĕo, āllĭcĭo, plāco, lēnio, mītĭgo.

Dēmūm. Adv. *Finalmente.* SYN. Dēnīquē, tāndĕm, pōstrēmo. * *Sīc* dēmūm *sŏcĭōs cōnsūmptā nŏctĕ rĕvīsō.* Virg.

Dēnārĭūs, ĭī, m. *Denaro.* * *Ūnūs sæpĕ tĭbī tōtā* dēnārĭūs *ūrnā.* Mart.

Dēnī, æ, ā. Adject. pl. *A dieci a dieci.* * *Bīs* dēnās *Ītălō tēxāmūs rōbŏrĕ nāvēs.* Virg.

Dēnăto, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. *Nuotare all' ingiù.* SYN. Nŏ, ădno, năto. * *Tūscō* dēnătăt *ălvĕō.* (Glyc.) Hor.

Dēnĕgo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Negare, denegare.* Act. acc. SYN. Nĕgo, ābnĕgo, rĕnŭo, ābnŭo, rĕcūso, rĕjĭcĭo. * —— *Āmnĭs tĭbī* dēnĕgĕt *ūndās.* (Finis hexam.) Ovid.

Dēnīquē. Adv. *Finalmente, in somma, alla fine.* SYN. Tāndĕm, pōstrēmō, dēmūm. * Dēnīquē *quĭd vĕrbīs ŏpūs ēst? spĕctēmŭr ăgēndō.* Ovid.

Dēnŏto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Dinotare, denotare, notare.* Act. acc. SYN. Nŏto, sīgno, dēsīgno, ŏstēndo.

Dēnso, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Spessire, condensare.* Act. acc. SYN. Cōndēnso, spīsso, cōgo, stīpo, ādstrīngo. * Dēnsăt, *ĕrānt quæ rāră mŏdo, ĕt quæ dēnsă rĕlāxăt.* Virg.

Dēnsŭs, ă, ūm. *Fitto, denso, spesso.* SYN. Crāssŭs, spīssŭs, ŏpācŭs. * *Cōncūrrūnt, hærēt pĕdĕ pēs,* dēnsūsquĕ *vĭrō vĭr.* Virg.

Dēns, tĭs, m. *Dente, dentame.* EPITH. Cāndĭdŭs, nĭgĕr, scābĕr, nĭvĕŭs, tūrpĭs, vĕnūstŭs, sōrdĭdŭs, īnsānŭs, rābĭdŭs, fūlmĭnĕŭs, vīpĕrĕŭs, vĕnēnātŭs, ūncŭs, mĭnāx, vūlnĭfĭcŭs, ōblīquŭs, mōrdāx, tĭmēndŭs, Thēŏnīnŭs. PERIPHR. Ōrĭs ōssă. PHR. Īnsānōs ăcŭēns fŭrōrĕ dēntēs. Dēntĭbŭs ūncĭs hōrrēndŭs drăco. Scabrī rūbīgĭnĕ dēntēs. Līvŏr ĕt īnjūstō cārpĕrĕ dēntĕ sŏlĕt. Hæc dēntēs ăcŭīt tĭmēndōs. Fŭrĭālī dēntĕ pĕrēmĭt. Ōblīquō dēntĕ tĭmēndŭs ăpĕr. * *Sīvĕ dăpēs ăvĭdō cōnvēllĕrĕ* dēntĕ *pārābăt.* Ovid.

Dēntālĕ, ĭs, n. *Dentale.* * *Bīnæ aūrēs, dŭplĭcī ăptāntŭr* dēntālĭă *dōrsō.* Virg.

Dentātŭs, ă, ūm. *Dentato, che ha abbondanza di denti.* * *Sī mălĕ* dēntāta *ēst, nārrā quŏd rīdĕăt īllă.* Ovid.

Dēnūdo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Nudare, spogliare, denudare.* Act. acc. SYN. Nūdo, ĕxŭo, spŏlĭo. * Dēnūdăt *ărtŭs dīrŭs ātque ŏssa ămpŭtăt.* (Jamb.) Sen.

Dēnūntio, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Dinunziare, dire, far noto.* Act. acc. SYN. Nūncĭo, pōrtēndo, īndĭco, dēclāro, ānnūncĭo. * *Cærŭlĕūs plŭvĭūm* dēnūncĭăt *īgnĕŭs Eūrōs.* Virg.

Denŭō. Adv. *Di nuovo, un'altra volta.* SYN. Rūrsŭs, ĭtĕrūm. dĕīncēps. * Denŭō *quis mĭhĭ dĕt vĕtĕrēs ărcēssĕrĕ Mūsas?* Scal.

Dēōĭs, ĭdĭs, f. *Nome di Proserpina.* SYN. Prōsērpĭnă. * *Mnēmŏsўnēn pastŏr, vărĭūs* Dēōĭdă *sĕrpēns.* Ovid. *Vīrgĭnĕōs ĭntĕr chŏrĕās* Dēōĭdă *răptām.* Aus. *Vocatur* Deois *a Cerere matre, quæ appellata est Dao. a δηὼ, invento, eo quod frugum fuerit inventrix.*

Dĕōrsūm, *vel* Deōrsūm. Adv. *All' ingiù, al chino, di sotto.* SYN. Īnfrā. * *Quīn văcŭūm pĕr ĭnānĕ* dĕōrsūm. Lucr. *Cŏrpŏră cūm* deōrsūm *rēctūm pĕr ĭnānĕ fĕrūntŭr.* Id.

Dĕōscŭlŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Baciare.* Dep. acc. SYN. Ōscŭlŏr, āmplēctŏr. * *Hōs ĭmplĕctĭtŭr, hōs* dĕōscŭlātŭr. (Phal.) Mart.

Dēpāsco, ĭs, vī, pāstūm, ĕrĕ, *vel* Dēpāscŏr, ĕrĭs, pāstŭs, pāscī. Dep. *Pascere, consumare.* SYN. Pāsco, pāscŏr, ĕdo, rōdo, cōrrōdo. * *Lūxŭrĭēm sĕgĕtūm tĕnĕrā* dēpāscĭt *ĭn hĕrbā.* Virg. *Implĭcŭt, ĕt mĭsĕrōs mōrsū* dēpāscĭtŭr *ărtŭs.* Id.

Dēpēllo, ĭs, dēpŭlī, pūlsūm, ĕrĕ. *Esiliare, scacciare, rimuovere.* Act. acc. SYN. Pēllo, ēxpēllo, rĕpēllo, ăbĭgo, dētūrbo, dējĭcĭo. * *Pāstōrēs ŏvĭūm tĕnĕrōs* dēpēllĕrĕ *fœtūs.* Virg.

Depēndĕo, ēs, dī, sūm, ērĕ. *Pendere, dipendere, derivare,* n. abl. SYN. Pendĕo, sūspēndŏr. * *Ātrĭă,* dēpēndēnt *lўchnī lăquĕārĭbŭs aūreīs.* Virg.

Dēpērdo, ĭs, dĭdī, dĭtūm, ĕrĕ. *Perdere, far privo.* Act. acc. SYN. Āmītto, pērdo. * *Ŏffĭcĭt ēvītārĕ, bŏnām* dēpērdĕrĕ *fāmām.* Hor.

Dēpĕrĕo, ĭs, ĭī, ĭtūm, īrĕ, n. *Perire, morire.* SYN. Pĕrĕo, dīspĕrĕo, cădo, ōccīdo, mŏrĭŏr, īntĕrĕo. *Amare.* Āmo, ădāmo, ārdĕo, ūrŏr. * *Gēns hŏmĭnūm vĭtĭō* dēpĕrĭtūră *fŭĭt.* Ovid.

Dēpīngo, ĭs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Pingere, dipingere.* Act. acc. SYN. Pīngo, ădūmbrō. * *Quæ mănŭs ōbscœnās* dēpīnxĭt *prīmă tăbēllās.* Prop.

Dēplōro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Plorare, piangere, lamentarsi.* Act. acc. SYN. Dēflĕo, gĕmo, ploro, lāmēntŏr, plāngo, quĕrŏr, lūgĕo, flĕo. * *Stērnūntŭr sĕgĕtēs ĕt* dēplōrātă *cŏlōnīs.* Ovid.

Dēplŭĭt, ēbăt, ŭĭt, imp. *Piovere,* n. * *Mūlŭs ŭt īn tērrās* dēplŭĕrĕtquĕ *lăpĭs.* Tib.

Dēpōno, ĭs, pŏsŭī, pŏsĭtūm ĕrĕ. *Depositare, deporre, posare.* Act. acc. SYN. Pōno, ăbjĭcĭo, rĕlīnquo, dīmĭtto, ĕxŭo. *Commettere, dar in cura.* Crēdo, cŏmmītto. * *Ārmăquĕ* dēpŏsŭēre *hŭmĕrīs: stŭpĕt īpsĕ Lătīnŭs.* Virg.

Dēpŏpŭlŏr, āris, ātŭs, āri. *Saccheggiare, guastare.* Dep. SYN. Pŏpŭlŏr, vasto. * *Āgmĭnĕ lāsūrō* dēpŏpŭlēntŭr *ăvēs.* Ovid.

Dēpōsco, ĭs, pŏpōscī, ĕrĕ. *Dimandare.* Act. acc. SYN. Pōsco, ēxpōsco, pōstŭlo, pēto, flāgĭto, ēffiāgĭto. * *Aūt prĭŭs īnfēctō* dēpōscĭt *prǣmĭă cūrsū.* Prop.

Dēprāvo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Depravare, guastare, corrompere.* Act. acc. SYN. Vĭtĭo, cōrrūmpo, ădūltĕro. * Dēprāvārĕ *fĭdēm, Chrīstīque īnvādĕrĕ rēgnŭm.* Mant.

Dēprĕcŏr, āris, ātŭs, āri. *Pregar molto.* Dep. acc. SYN. Prĕcŏr, ōro, rŏgo, sūpplĭco. * Dēprĕcŏr *hæc vātŭm cōntrā tŭă cārmĭnă nē quĭs.* Ovid.

Dēprĕhendo, *vel* Dēprendo, ĭs, dī, sūm, ĕrĕ. *Cogliere sul fatto, scoprire, comprendere.* Act. acc. SYN. Cōmprĕhendo, ănĭmădvērto, cōgnōsco, āgnōsco, vĭdĕo. * Dēprēndās *ănĭmī tōrmēntă lătēntĭs ĭn ǣgrō.* Juv.

Dēprĭmo, ĭs, prēssī, prēssŭm, ĕrĕ. *Acchinare, abbassare, umiliare.* Act. acc. SYN. Āfflīcto, āttĕro, dējĭcĭo, prōtĕro, dēmitto. * *Ēt nē* dēprĭmĕrĕt *flūctŭsvĕ, lăpĭsvĕ cărīnăm.* Ovid.

Dēprĭmŏr, ĕris. Pass. *Abbassarsi.* SYN. Dētŭmēsco, sŭbsīdo, rĕsīdo, sūbdūcŏr. PHR. Quā sē sūbdūcĕrĕ cōllēs īncĭpĭūnt, mōllīquĕ jŭgŭm dēmīttĕrĕ clīvō. Sūbdūcta ūndă rĕsīdĭt. Sŭbsīdūnt ūndæ. Plăcĭdīs stērnĭtŭr ǣquŏr ăquīs.

Dēprōmo, ĭs, prōmpsī, prōmptŭm, ĕrĕ. *Metter fuori.* Act. acc. SYN. Prōmo, ēxprōmo, ēxpōno, ēxtrăho, ērŭo, prōfĕro, ēffĕro. * *Hæc căpe, ēt ūltrīcēm phărĕtrā* dēprōmĕ *săgīttăm.* Virg.

Dēpŭdĕt, pŭdŭĭt, ĕrĕ. *Gittar la vergogna, divenire sfacciato.* * Dēpŭdŭĭt, *prōfŭgŭsquĕ pŭdŏr sŭă sīgnă rĕlīquĭt.* Ovid.

Dēpūgno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Combattere, contendere, far guerra.* SYN. Pūgno, cērto, dēcērto. * *Nōn mĕă măgnănĭmō* dēpūgnāt *tēssĕră tălō.* Mart.

Dēpŭto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Pensare.* SYN. Pŭto, cōgĭto. *Destinare, stabilire.* Dēstĭno, stătŭo. *Mandar legati, ambasciadori.* Lēgo, ās, mitto. *Tagliare.* Āmpŭto, cǣdo, rēscīndo. * *Nōn mĭhĭ fālx nĭmĭās Sātūrnĭă* dēpŭtāt *ūmbrās.* Ovid.

Dērīdĕo, ēs, rīsī, rīsŭm, ĕrĕ. *Schernire.* Act. acc. SYN. Rīdĕo, īrrīdĕo, lūdo, dēlūdo, īllūdo. PERIPHR. Nāsō sūspēndĕrĕ. Rīsū lăcēssĕrĕ. PHR. Cērtāntquĕ īllūdĕrĕ cāptō. Rīdēs, ēt nĭmĭs ūncīs nārĭbŭs īndūlgēs. Mĭsĕrōsquĕ prōtērvĭs vōcĭbŭs īllūdūnt. Quĭd ĕnĭm mājōrĕ căchīnnō ēxcĭpĭtŭr vūlgī? Āllātrēs lĭcĕt ūsquĕ nōs ēt ūsquĕ, ēt gānnītĭbŭs īmprŏbīs lăcēssās. * *Lōrĭpĕdēm rēctŭs* dērīdĕăt, *Æthĭŏpem ālbŭs.* Juv.

Dērīsŏr, ōrĭs, m. *Derisore, irrisore, ridilore.* SYN. Īrrīsŏr. * Dērīsŏr *vērō plūs laūdātōrĕ mŏvētŭr.* Hor.

Dērĭpĭo, ĭs, rĭpŭī, rēptŭm, ĕrĕ. *Rapire, torre con violenza.* Act. acc. SYN. Răpĭo, ērĭpĭo, tōllo, aūfĕro, dētrăho. * Dērĭpĭt *ēx hŭmĕrĭs aūrō fŭlgēntĭă lātō.* Ovid.

Dērīvo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Derivare, scolar le acque.* Act. acc. SYN. Dēdūco, ēxtrăho. * *Hōc fōntĕ* dērīvātă *clādēs.* (Jamb. cum syllaba.) Hor.

Dērŏgo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Derogare, diminuire.* Act. acc. SYN. Dēnĕgo, nĕgo, ăbnŭo, rĕcūso. *Derogare, diminuire.* Aūfĕro, dētrăho, mĭnŭo. * *Sūccŭm păpīllæ pārcă nūtrīx* dērŏgăt. (Jamb.) Prud.

Dērtōnă. *Tortona.* EPITH. Īnclŷtă, pŏtēns, mūnītă. PERIPHR. Măgnĭfĭco īnclŷtă cūltū. Făcĭlēs ănĭmōs, ēt cāndĭdă pēctŏră gīgnēns. HISTOR. *Insubriæ oppidum est ad Padum fluvium, quod a Ptolemæo Taurinis adnumeratur.*

Dēsǣvio, īs, īī, ītŭm, īrĕ. *Deporre la collera.* SYN. Plācŏr, mītēsco, mītĭgŏr, cădo, dēcĭdo. *Infuriare, incrudelire.* Fŭro, sǣvĭo. * *Dūm pĕlăgō* dēsǣvĭt *hȳēms, ēt ăquōsŭs Ōrīōn.* Virg.

Dēscēndo, ĭs, dī, sŭm, ĕrĕ. n. *Digradare, discendere a poco a poco.* SYN. Dēsĭlĭo, lābŏr, dēlābŏr, dēmīttŏr. PHR. Cǣlō dēscēndĭt ăb āltō. Sūmmō dēlābŏr Ōlŷmpō. Dēlāpsŭs ăb Ǣthĕrĕ sūmmō dēsĭlĭt īn tērrās. Ād mānēs īmōs dēscēndĭmŭs. Cŏlŭmbǣ īpsă sŭb ōră vĭrī cǣlō vēnērĕ vŏlāntēs. Hōrrĭfĭcō lāpsū dē mōntĭbŭs āltīs ādsūnt. Dēvŏlăt, ēt sūprā căpŭt āstĭtĭt. Cĕlĕrīque ăd tērrăm tūrbĭnĕ fērtŭr. * *Trīstĭŏr hībērnās cǣlō* dēscēndĭt *īn ūndās.* Virg.

Dēscrībo, ĭs, psī, ptŭm, ĕrĕ. *Scrivere, trascrivere, descrivere.* Act. acc. SYN. Ēxăro, scrībo, cōnscrībo, pērscrībo. *Disegnare, denotare.* Dēsīgno, dēlīnĕo. * Dēscrīpsī *dōcĭlēs prǣcēpta hæc tēmpŏrĕ quō mē.* Hor.

Dēsĕco, ās, ŭī, ctŭm, ārĕ. *Tagliare, segare.* Act. acc. SYN. Sĕco, rĕsĕco, cǣdo, rēscīndo, āmpŭto. * *Gōrgŏnă* dēsēctō *vērtēntēm lūmĭnă cōllō.* Virg.

Dēsĕro, ĭs, ŭī, ērtŭm, ĕrĕ. *Abbandonare, lasciare.* Act. acc. SYN. Līnquo, rĕlīnquo, dēstĭtŭo. *Trascurare, tradire.* Mitto, ōmītto, nĕglĭgo, prōdo. * *Hānc quŏquĕ* dēsĕrĭmŭs *sēdēm, paūcīsquĕ rĕlīctīs.* Virg.

Dēsērtum, ī, n. *Deserto.* SYN. Ērēmŭs, rĕcēssŭs, sōlĭtūdo, sȳlvă, nĕmŭs, lūstrŭm. EPITH. Āltŭm, ārdŭŭm, lōngŭm, ăvĭŭm, īncūltŭm, văcŭŭm, āspĕrŭm, mœstŭm, trīstĕ, ārcānŭm, sēcrētŭm, vāstŭm, ābdĭtŭm, ōccūltŭm, mōntānŭm, lătĕbrōsŭm, sȳlvēstrĕ, nĕmŏrōsŭm, hōrrēndŭm, īnhōspĭtŭm. PERIPHR. Dēsērtă tērră, tēllŭs, ōră, rĕgĭo. Dēsērtă, ăvĭă, *vel* īnvĭă lŏcă. Īnhōspĭtă tēllŭs. Sōlī cāmpī, āgrī. Sōlī rĕcēssŭs. PHR. Hæc cērtē dēsērtă lŏca, ēt tăcĭtūrnă quĕrēntī, ēt văcŭŭm Zĕphȳrī

pŏssĭdĕt aŭră nĕmŭs. Lōnga ĭn dēsērtă, sĭne ūllĭs hŏspĭtĭĭs. Dūm vītam ĭn sylvis ĭnter dēsērtă fĕrārūm lūstră, dŏmŏsquĕ trăho. Dūmisquĕ sĭlentĭbŭs ērrăt. Sīc ĕgŏ secrētĭs pŏssŭm bĕnĕ vīvĕrĕ sylvĭs, quă nūlla hūmānō sĭt vĭă trītă pĕdĕ. Æthĕra, ăc lūcem pĕtit, ĕt tēstĕ cœlō vīvit. Ēt sē dĭcāvĭt montĭŭm ĭnsōntĕm jŭgĭs. Rĕlĭctĭs mœnĭbŭs sylvās ămăt. * *Quŏ cūrsŭ dēsērtă pĕtīvĕrit, ĕt quĭbŭs āntĕ.* Virg.

Dēsērtŭs, ă, ŭm. *Abbandonato, solitario.* SYN. Rĕlĭctŭs, dēstĭtūtŭs. * Dēsērtōsquĕ *vĭdērĕ lŏcōs, lĭttŭsquĕ rĕlīctŭm.* Virg.

Dēsĕs, dĭs. Adjec. *Infingardo, pigro, lento.* SYN. Pĭgĕr, ĭnērs, sēgnĭs, ĭgnāvŭs, tardŭs, ēnērvĭs, lānguens, dēsĭdĭōsŭs. * *Ēt văcŭum ĭn mōntĕm quæ* dēsĭdĭs *ātrĭă sōmnĭ.* Ovid.

Dēsĭdĕo, ēs, sēdī, ērĕ. *Star ozioso.* SYN. Dēsīdo, tŏrpĕo, pĭgrēsco, rĕsīdo. * Dēsĭdĕt, *ătque ălĭquă sēmpĕr ĭn aūrĕ sŏnăt.* Mart.

Dēsĭdĭă, æ, f. *Infingardia, pigrizia, accidia.* Ĭnērtĭă, sēgnĭtĭēs, tŏrpŏr, ĭgnāvĭă. EPITH. Mōllĭs, ĭmprŏbă, ĭnērs. mălă, vēcōrs, sōcōrs, ĭmbēllĭs, sōrdĭdă. * Dēsĭdĭă *lātămquĕ trăhēns ĭnglōrĭŭs ălvŭm.* Virg.

Dēsĭdĭōsŭs, ă, ŭm. *Accidioso, accidiato.* SYN. Dēsĕs, pĭgĕr, ĭnērs, ōtĭōsŭs. ĭgnāvŭs. * *Ĭn prōmptŭ caūsa ēst,* dēsĭdĭōsŭs *ĕrăt.* Ovid.

Dēsīdĕrĭŭm, ĭī, n. *Desio, affetto, desiderio.* SYN. Ămŏr, cŭpīdo, ārdŏr, vōtŭm, stŭdĭŭm, sĭtĭs, fămēs. EPITH. Ārdēns, ĭmmēnsŭm, ĭngēns, flāgrāns, dīrŭm, nĭmĭŭm, cæcŭm, prǣcēps, ăvĭdŭm, vēsānŭm, sōllĭcĭtŭm, ĭmmŏdĕrātŭm. PHR. Nūnc dēsīdĕrĭŭm sŭpĕrēst. Ō dēsīdĕrĭī sūmmă, căpŭtquĕ mĕī. Ŏpŭm fŭrĭōsă cŭpīdo. Ămŏr ūrgĕt hăbēndī. Aūrī sacră fămēs. Ĭmpĕrĭī sĭtĭs crŭēntă. Tāntŭs ămŏr laūdĭs. Nē tĭbĭ rēgnāndī vĕnĭăt tām dīră cŭpīdo. Sēd sī tāntŭs ămŏr cāsŭs cōgnōscĕrĕ nōstrōs. * *Rōmă dŏmūsquĕ sŭbĭt,* dēsīdĕrĭŭmquĕ *lŏcōrŭm.* Ovid.

Dēsīdĕro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Desiderare.* Act. acc. SYN. Ārdĕo, cŭpĭo, ōpto, ēxōpto, āspīro, quǣro, vŏlo, pĕto. PHR. Lætĭtĭāquĕ, mĕtŭque ăvĭdī cōnjūngĕrĕ dēxtrās ārdēbānt. Jŭvĕnīli ārdēbāt ămōrĕ. Īdem ōmnēs sĭmŭl ārdŏr hăbĕt. Fērt ănĭmŭs caūsās tāntārum ēxprōmĕrĕ rērŭm. Mē Pārnāssī dēsērtă pĕr ārdŭă dūlcĭs răptăt ămŏr, jŭvăt īrĕ jŭgĭs. Hōc ĕrăt hōc vōtĭs, ĭnquĭs, quŏd sæpĕ pĕtīvī. Quod vōtĭs ōptāstĭs, ădēst. * *Sēd nĕquĕ tām fēctŭs* dēsīdĕrăt *ărbŏrĕ dēmptōs.* Ovid.

Dēsīdo, ĭs sēdī, ĕrĕ, n. *Discendere a sedere, sedersi, non far cosa alcuna.* SYN. Cōnsīdo. * *Cūm vădă* dēsīdānt, *ēt rīpă cŏērcĕăt ūndās.* Stat.

Dēsīgno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Disegnare, dinotare.* Act. acc. SYN. Nŏto, dēnŏto, ōstēndo, dēmōnstro, dēscrībo.

Dēsĭlĭo, ĭs, ŭī, sūltŭm, īrĕ, n. *Discendere di salto.* SYN. Ēxĭlĭo, dēscēndo, cădo, ăbsĭlĭo. * Dēsĭlŭĭt *Tūrnŭs bĭjŭgĭs, pĕdĕs āppărăt īrĕ.* Virg.

Dēsĭno, ĭs, sīvī, ĭī, ĭtŭm, ĕrĕ. *Restare, cessare, finire.* SYN. Cēsso, dēsīsto, ōmītto, fīnĭo, dīmītto, ĭntērmītto. *Terminarsi, finirsi.* Fīnĭŏr, ăbĕo. PHR. Dēsĭnĕ mēquĕ tŭīs ĭncēndĕrĕ, tēquĕ quĕrēlĭs. Nēc tămĕn ābstĭnŭĭt, nēc vōcĭ, īræquĕ pĕpĕrcĭt. * Dēsĭnĕt, *ăc tōtō sūrgĕt gēns aūrĕă mūndō.* Virg.

Dēsĭpĭo, ĭs, ŭī, ĕrĕ. *Scioccheggiare, infollire, vaneggiare.* SYN. Ĭnsānĭo, dēlīro, fŭro. * Dēsĭpĭt, *ēxtēntăt nērvōs, tōrquētŭr, ănhēlăt.* Luc.

Dēsīsto, ĭs, stĭtī, stĭtŭm, ĕrĕ. *Rimanere, finire, riposare,* n. abl. SYN. Cēsso, ĭntērmītto, dēsĭno, ābsīsto, ōmītto, rĕlinquo. * *Hæc sēcŭm: mēne ĭncēptō* dēsīstĕrĕ *vĭctăm?* Virg.

Dēsōlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Distruggere, desolare, spianare.* Act. acc. SYN. Pŏpŭlŏr, dēpŏpŭlŏr, stērno, vāsto. * *Vīdĭmŭs ĭngēntēs, ēt* dēsōlāvĭmŭs *ăgrōs.* Virg.

Dēsōlātŭs, ă, ŭm. *Desolato.* SYN. Vāstātŭs, dēlētŭs. * *Ēt* dēsōlātās *ăgĕre āltă sĭlēntĭă tērrās.* Ovid.

Dēspaūtĕrĭŭs, ĭī, m. *Despauterio, famoso gramatico, che fiori nell'anno* 1539. EPITH. Dŏctŭs, pĕrītŭs, mūltĭs mĕmŏrātŭs ĭn ōrĭs.

Dēspērātĭo, ōnĭs, f. *Disperamento, disperazione.* EPITH. Ēxtrēmă, ūltĭmă, vēcōrs, fēmĭnĕă. * *Ōscŭlă dēlēctēnt, ēt* dēspērātĭŏ *bărbæ.* Juv.

Dēspēro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Disperare, perdere la speranza.* Act. acc. vel abl. cum de. SYN. Dĭffīdo. PERIPHR. Spēm pōnĕrĕ, pērdĕrĕ, ābjĭcĕrĕ. Mēntĕm dēmīttĕrĕ. Ănĭmō cădĕrĕ. PHR. Ūnă sălūs vĭctĭs, nūllăm spērārĕ sălūtem. Nūllăm nōstrĭs ūltră spēm pōnĭs ĭn ārmĭs. Spēs ōmnĭs ădēmpta ēst. Nēc spēs ŏpĭs ūllă dăbātŭr. Sŭpĕrēst spēs nūllă sălūtĭs. Sīc ābsūmptă sălūs, nēc spēs jām rēstăt. Fŭndĭtŭs ōccĭdĭmŭs, nĕque hăbĕt fōrtūnă rĕgrēssŭm. Āt nōn aūdācī cēssĭt fīdūcĭă Tūrnō. * *Nēc quĭă* dēspērēs *ĭnvīctī mēmbră Glycōnĭs?* Hor.

Dēspĭcĭo, ĭs, spēxī, spēctŭm, ĕrĕ. *Sghignare, guardar all' ingiù.* Act. acc. SYN. Dēspĭcŏr, spērno, āspērnŏr, tĕmno, cōntēmno, nēglĭgo, rēspŭo, fāstīdĭo. * *Ō dīgnō cōnjūnctă vĭrō, dūm* dēspĭcĭs *ōmnēs.* Mart.

Dēspōndĕo, ēs, dī, sŭm, ērĕ. *Promettere, sposare.* Act. acc. SYN. Prōmītto, spōndĕo, pōllĭcĕŏr. * — *Ĭpsa īllīnc māgnī* dēspōnsă *Tŏnāntĭs.* Stat.

Dēstĭno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Diputare, applicare, destinare.* Act. acc. SYN. Dēvŏvĕo, dēcērno, āssīgno, cōnstĭtŭo, āttrĭbŭo. PHR. Nŏvæ sē dēstĭnăt ārtī. Mē dēstĭnăt

ărĕ. * *Cōmpŏsĭtō rūmpĭt vōcem, ĕt mē* dēstĭnăt *ārǣ*. Virg.

Dēstĭtŭo, is, ŭī, ūtūm, ĕrĕ. *Abbandonare*. Act. acc. SYN. Dēsĕro, linquo, rĕlinquo. * *Ĕt frĕtă* dēstĭtŭēnt *nūdōs in lĭttŏrĕ piscēs*. Virg.

Dēstrŭo, is, xī, ctūm, ĕrĕ. *Annullare, disfare, distruggere*. Act. acc. SYN. Dēlĕo, pērdo, dīrŭo, cōncŭtĭo, ēvērto, dētūrbo, dējĭcĭo. PHR. Hās ēvērtĭt ŏpēs, ūrbēmque ā cūlmĭnĕ stērnĭt. Ērŭam, ĕt ǣquă sōlō fūmāntĭă cūlmĭnă pōnām Dējĭcĭtĕ pāssĭm mœnĭă, īn plānōm dātĕ. Tēmplīs Dĕōs ōbrŭĭtĕ. * Dēstrŭăt, *aūt cāptām dūcāt Gētŭlŭs Īārbās*. Virg.

Dēsuētŭs, ă, ūm. *Disvezzato*. * *Jāmprīdēm rĕsĭdēs ănĭmōs*, dēsuētăquĕ *cōrdă* Virg.

Dēsūm, dĕēs, fŭī, ēssĕ. *Mancare*. Dat. SYN. Ābsūm, dēfĭcĭo. PHR. Nĭhīl hīc, nīsī cārmĭnă dēsūnt. * *Dīvĭtĭs ūbĕr ăgrī, Trōjǣve ŏpŭlēntĭă* dĕĕrĭt. Virg.

Dēsūpĕr. Adv. *Di sopra*. * *Īmmĭnĕt, ădvērsāsque ădspēctăt* dēsūpĕr *ārcēs*. Virg.

Dētĕgo, ĭs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Scoprire, discoprire, disvelare*. Act. acc. SYN. Rĕtĕgo, ăpĕrĭo, rĕsĕro, reclūdo, pāndo, ēxplĭco. PHR. Cācī dētēcta āppārŭĭt īngēns rēgĭa, ĕt ūmbrōsǣ pĕnĭtŭs pătŭērĕ căvērnǣ. * Dētēgĭt *īmbēllēs ănĭmōs*. etc. Lucr.

Dētērgĕo, ēs, sī, sūm, ērĕ, *vel* Dētērgo, ĭs, ĕrĕ. *Mondare, purgare, nettare*. Act. acc. SYN. Pūrgo, mūndo, tērgo, ābstērgo, ābstērgĕo. * Dētērgērĕ *sĭtūm fērrō, mūltōquĕ crŭōrĕ*. Sil.

Dētĕrĭŏr, m. f. ŭs, n. ōrĭs. *Peggio*. SYN. Pējŏr. PHR. Aūrō dētĕrĭŏr, fūlvō prĕtĭōsĭŏr ǣrĕ. * *Jām mĭhī* dētĕrĭŏr *cānĭs āspērgĭtŭr ǣtās*. Virg.

Dētērmĭno, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Determinare, decidere*. Act. acc. SYN. Dēcērno, stătŭo, cōnstĭtŭo. * *Dēscēndĭt prŏpe ŭt hīnc tēlī* dētērmĭnĕt *ictūs*. Lucr.

Dētĕro, ĭs, trīvī, trītūm, ĕrĕ. *Sminuzzare, ridurre in minuzzoli*. Act. acc. Tĕro, āttĕro, ābsūmo, cōntĕro. *Minuire, diminuire*. Mĭnŭo. * Dētĕrĭt *īnvălĭdōs ĕt vĭă lōngă pĕdēs*. Tib.

Dētērrĕo, ēs, ŭī, ĭtūm, ērĕ. *Frastornare spaventando*. Act. acc. SYN. Āvŏco, āvērto, āmŏvĕo, ābdūco, dēdūco, rĕvŏco, dēhōrtŏr. * *Mōnstră nĕc īmpăvĭdūm mē* dētērrērĕ *vălērēnt*. Pass.

Dētēstābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Detestabile, abbominevole*. SYN. Dētēstāndŭs, hōrrēndŭs, ēxecrābĭlĭs, ēxecrāndŭs. * *Ēxēmplum in nōstrō tām* dētēstābĭlĕ *sēxū*. Juv.

Dētēstŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Detestare, abbominare*. Dep. acc. SYN. Ābōmĭnŏr, hōrrĕo, ēxecrŏr, ōdī, fŭgĭo, āvērsŏr, ābhōrrĕo. * Dētēstŏr *ōmnēs, hōrrĕo, fŭgĭo, ēxēcrŏr*. (Iamb.) Sen.

Dētēxo, ĭs, xŭī, tēxtūm, ĕrĕ. *Tessere*. Act. acc. SYN. Tēxo, cōntēxo. *Compire, far perfettamente*. Pērfĭcĭo. * *Vīmĭnĭbŭs, mōllĭquĕ părās* dētēxĕrĕ *jūncō*. Virg.

Dētĭnĕo, ēs, ŭī, tēntūm, ērĕ. *Tardare, trattenere*. Act. acc. SYN. Tĕnĕo, rĕtĭnĕo, mŏrŏr, dēmŏrŏr. * Dētĭnŭēre *ŏcŭlōs cārmĭnă nōstră tŭōs*. Mart.

Dētōrquĕo, ēs, tōrsī, tōrtūm, ērĕ. *Stravolgere*. Act. acc. SYN. Āvērto, dēflēcto, ābdūco.

Dētrăho, ĭs, trāxī, ctūm, ĕrĕ. *Togliere, levare*. Act. acc. SYN. Ābstrăho, dēcērpo, tōllo, aūfĕro, dērŏgo, mĭnŭo, īmmĭnŭo. *Detrarre, maledire*. Mălĕdīco. * *Dīcăe, ĕt hūnc ănĭmĭs ērrōrēm* dētrăhĕ *nōstrīs*. Ovid.

Dētrēcto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Rifiutare*. Act. acc. SYN. Ābnŭo, rĕnŭo, dēnĕgo, ēcūso. *Fuggire, evitare*. Dēclīno, fŭgĭo, dēfŭgĭo, vīto, dēvīto. * *Aūt jŭgă* dētrēctāns, *īntĕrdūmque āspĕră cōrnū*. Virg.

Dētrīmēntūm, ī, n. *Incomodità, danno*. SYN. Dāmnūm, nōxă, jāctūră, īncōmmŏdūm. EPITH. Grāvĕ, īngēns, māgnūm, dūrūm. * Dētrīmēntă, *fŭgās sērvōrum, incēndĭă rīdĕt*. Hor.

Dētrūdo, ĭs, sī, sūm, ĕrĕ. *Detrudere, cacciar in giù*. Act. acc. SYN. Dējĭcĭo, dēpēllo, dētūrbo, ēxpēllo, ēxtūrbo, prǣcĭpĭto. PHR. Īn mărĕ prǣcĭpĭtēm pūppī dētūrbăt ăb āltā. Prǣcĭpĭtēmque ārdens ăgĭt ǣquŏrĕ tōtō. Lĭquĭdās prōjēcĭt īn ūndās. Ēxcĭdĕrĭt pūppī mĕdĭīs ēffūsŭs īn ūndīs. Prǣcĭpĭtēmque īmmānī tūrbĭne ădēgĭt. * *Fūlmĭnĕ Phœbĭgĕnām Stўgĭās* dētrūdĭt *ăd ūndās*. Virg.

Dētŭmĕo, ēs, ŭī, ērĕ, *vel* Dētŭmēsco, ĭs, ĕrĕ. *Disenfiare*, n. SYN. Dētūrgĕo. PHR. Sŭbsīdūnt ūndǣ, tŭmĭdūmquĕ quĭētis stērnĭtŭr ǣquŏr ăquīs. Mărĭa āltă tŭmēscūnt ōbjĭcĭbŭs rūptīs, rūrsūsque īn se īpsă rĕsīdūnt. * Dētŭmŭēre *ănĭmī mărĭs, ĕt clēmēntĭŏr aūstĕr*. Stat.

Dētūrbo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Gettar abbasso, scacciare*. Act. acc. SYN. Ēxtūrbo, dētrūdo, ēxpēllo, dējĭcĭo * *Īn mărĕ prǣcĭpĭtēm pūppī* dētūrbăt *ăb āltā*. Virg. *V. Detrudo*.

Dētūrpo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Imbrattare, deturpare, lordare*. SYN. Tūrpo, fœdo, īnquĭno, pōllŭo, cōntāmĭno.

Deūcălĭōn, ōnĭs, m. *Deucalione*. SYN. Prōmēthīdēs. EPITH. Pĭŭs, jūstŭs, ǣquŭs, īnnŏcŭŭs, sālvŭs, īncŏlŭmĭs. PERIPHR. Hŏmĭnūm rĕpărātŏr. Jăpĕtō nātŭs. PHR. Nōn īllō mĕlĭŏr quīsquām, nĕc ămāntĭŏr ǣquī. * Deūcălĭōn *văcŭūm lăpĭdēs jāctāvĭt īn ōrbēm*. Virg. FABUL. *Promethei filius, qui post diluvium, ex quo solus cum uxore Pyrrha incolumis emerserat, jactis post terga lapidibus, genus humanum reparavit*. ✠ Figlio di Prometeo

figlio di Japeto Re di Tessaglia, che scampò dal diluvio con la sua moglie Pirra. Essendosi ritirati sul monte Parnasso, si consigliarono con l'oracolo, e gittarono sassi dietro alle spalle, i quali si trasmutarono in uomini, e donne. La favola è fondata nella parola greca λα'ος, che significa *pietre*.

Deŭcălĭōnēŭs, ă, ūm. *Di Deucalione.* * Deŭcălĭōnēōs *fūdĭssĕt Ăquārĭŭs imbrēs.* Lucr.

Dēvĕho, ĭs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Trasportare.* Act. acc. SYN. Vĕho, dēfĕro. * *Ăst ūnde īrātŭs sȳlvām* dēvēxĭt *ărātŏr.* Virg.

Dēvēlo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Disvelare, svelare.* Act. acc. SYN. Rĕvēlo, ăpĕrio, rĕtĕgo, dētĕgo. * *Ōrăquĕ* dēvēlăt *mĭsĕrā pŭdībūndă sŏrŏrĭs.* Ovid.

Dēvĕnio, īs, vēnī, vĕntūm, īrĕ, n. *Venire, arrivare.* SYN. Ădvĕnio, ăccēdo, vĕnio, pĕrvĕnio. * Dēvĕnĕrĕ *lŏcōs lætōs, ĕt ămœnă vĭrĕtă.* Virg.

Dēvēxŭs, ă, ūm. *Chino.* SYN. Dēclīvĭs, prōnŭs, īnclīnātŭs. * *Īncĭpĭt ā plānō,* dēvēxăquĕ *prōspĭcĭt ārvă.* Ovid.

Dēvīncio, īs, vīnxī, vīnctūm, īrĕ. *Legare, stringere.* Act. acc. SYN. Lĭgo, vīncio. *Obbligare.* Ōbstrīngo.

Dēvīctŭs, ă, ūm. Part. *Vinto.* SYN. Vīctŭs, dŏmĭtŭs, sŭpĕrātŭs. * *Tūm pătĕr Ænēās fātūr,* dēvīctŭs *ămōrĕ.* Virg.

Dēvīnco, ĭs, vīcī, vīctūm, ĕrĕ. *Vincere.* Act. acc. SYN. Vīnco, dŏmo, sŭpĕro. * *Queīs tămĕn īnfēstūm pūgnāns* dēvīcĕrăt *hŏstēm.* Virg.

Dēvīnctŭs, ă, ūm. *Obbligato.* * *Tĕrră tŭlĭt, nĕquĕ queīs mē sĭt* dēvīnctĭŭr *ăltĕr.* Hor.

Dēvĭo, ās, ārĕ, n. *Deviare, traviare, uscir dalla via.* SYN. Ĕrro, ăbĕrro, dēĕrro, dēflēcto, dēcēdo. PERIPHR. Dēvĭŭs ĕrro. Ā rēctō trāmĭtĕ flēcto. Pēr dēvĭă, *vel* āvĭă fĕrŭr. Vīæ īncērtŭs ăbĕrro.

Dēvīto, ās, ārĕ. *Schifare, scansare, sfuggire.* Act. acc. SYN. Vīto, ēvīto, dēclīno, fŭgio, ēffŭgio. * *Quāntō* dēvītēs *ănĭmī, căpĭtĭsquĕ lăbōrĕ.* Hor.

Dēvĭŭs, ă, ūm. *Disviato.* SYN. Ĕrrāns, ăbĕrrāns, dēĕrrāns. *Inaccessibile.* Āvĭŭs, īnvĭŭs. * *Cūm jŭvĕnīs plăcĭdō pēr* dēvĭă *lūstră văgāntēs.* Ovid.

Dēvŏlvo, ĭs, vī, ŭtūm, ĕrĕ. *Rivolgere abbasso.* Act. acc. SYN. Vŏlvo, rĕvŏlvo, dētŭrbo, ēxtŭrbo, dējĭcio.

Dēvŏro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Divorare, inghiottire, ingojare.* Act. acc. SYN. Vŏro, sōrbĕo, ăbsōrbĕo * Dēvŏrăt, *ĕt claūsūm pĕctŏrĕ vūlnŭs ălĭt.* Ovid.

Dēvōtĭo, ōnĭs, f. *Divozione.* SYN. Pĭĕtās, rĕlĭgĭo. * *Una ĕădēmquĕ vĭā, tānta ēst* dēvōtĭō *lēgūm.* Virg.

Dēvōtŭs, ă, ūm. *Divoto, che ha divozione.* SYN. Pĭŭs, Rĕlĭgĭōsŭs. *Destinato, dedicato.* Vōtŭs, ăddīctŭs, săcĕr, sacrātŭs, cōnsecrātŭs, dĭcātŭs, dēstĭnātŭs. * *Huic tĭbĭ* dēvōtō *nūmĭnĕ dēxtĕr ădēs.* Ovid.

Dēvŏvĕo, ēs, vōvī, vōtūm, ērĕ. *Votare, far voto.* Act. acc. SYN. Vŏvĕo, dĭco, dēdĭco, cōnsecro, ăddīco, dēstĭno. * *Quĭd sī quĭs grātām prō mūtā* dēvŏvĕt *āgnā.* Hor.

Dĕŭs, ī, m. *Dio, Iddio.* SYN. Nūmĕn, Tŏnāns, Ōmnĭpŏtēns. EPITH. Ŏptĭmŭs, māxĭmŭs, sūmmŭs, īmmōrtālĭs, ōmnĭpŏtēns, ætērnŭs, jūstŭs, prōvĭdŭs, vĕnĕrandŭs, ădōrāndŭs, bĕnīgnŭs, præsēns, vīndēx, ūltŏr, mĕtŭēndŭs. PERIPHR. Hŏmĭnūm, rērūmquĕ crĕātŏr. Gĕntĭs hūmānæ pătĕr, Rēx. Hŏmĭnūm pătĕr, ĕt Sŭpĕrūm Rēx. Dīvūm pătĕr, ătquĕ hŏmĭnūm Rēx. Cœlĭcŏlūm Rēx. Cœlī ætērnŭs Rēctŏr. Rēx māgnŭs Ŏlympī. Æthĕrēæ dŏmĭnātŏr aūlæ. PHR. Cūnctă sŭō quī nūmĭnĕ tōrquĕt. Quī cœlūm, ĕt tērrās nūmĭnĕ cōmplēt. Quō nīl ēst mājŭs, quō nīl sūblīmĭŭs ūnō. Quī mōtūs ănĭmī, sēnsūsquĕ lătēntēs pērspĭcĭt, ĕt tăcĭtī pēctŏrĭs īmă vĭdĕt. Quī tēmpŭs ăb ævō īrĕ jŭbĕt, stăbĭlīsquĕ mănēns dăt cūnctă mŏvērī. Cūjŭs ăd īmpĕrĭūm fūndĭt sŭă mūnĕră tēllūs. * *Dīxĭt, ŏpēmquĕ* Dĕī *nōn cāssa īn vōtă vŏcāvĭt.* Virg.

Dĕŭs Pătĕr. *Dio Padre.* PERIPHR. Pătĕr ætērnŭs, sūmmŭs, ōmnĭpŏtēns. Æquævŭs nātŭ Pătĕr. Ætērnŭs gĕnĭtŏr. Prīncĭpĭūm sĭnĕ prīncĭpĭō.

Dĕŭs Fīlĭŭs. *Dio il Figliuolo.* PERIPHR. Clārūm dē lūmĭnĕ lūmĕn. Mīrābĭlĕ Vērbūm. Ætērnī Săpĭēntĭă Patrĭs. Patrĭs vīvă ătquĕ sĭmīllĭmă īmāgo. PHR. Æquævă părēntī prōgĕnĭēs, sŭpĕrās cœlī quæ mīssă pēr aūrās, āntīquām gĕnĕrĭs lābēm mōrtālĭbŭs ægrīs ăblŭĭt, ōbstrūctīquĕ vĭām pătĕfēcĭt Ŏlympī. *V. Christus.*

Dĕŭs Spīrĭtŭs Sānctŭs. *Dio lo Spirito Santo.* PERIPHR. Flāmĕn sacrūm, dīvīnūm. Dīvīnī fōmĕs ămōrĭs. Spīrābĭlĕ nūmĕn. Patrĭs ĕt nātī mūtŭŭs ārdŏr. Ămbōrūm cōmmūnĭs ămŏr. Spīrĭtŭs ālmĕ; Pătrĭs sūmmī ĕt pĭă cōpŭlă Nātī. Pĕnĭtŭs tē mēntĭbŭs īnsĕrĕ nōstrīs.

Dēxtĕr, ĕră, ĕrūm, *vel* dēxtră, dēxtrūm. *Diritto.* SYN. Ăcūtŭs, sōlērs, săgāx, īndūstrĭŭs, īngĕnĭōsŭs. *Felice, fortunato.* Fēlīx, faūstŭs, prōspĕr, făvēns, sĕcūndŭs, fōrtūnātŭs. * Dēxtĕră *præcĭpŭē căpĭs īndūlgēntĭă mēntēs.* Ovid.

Dēxtĕră, æ. f. *Destra.* SYN. Dēxtră. * Dēxtĕră *pēr fērrum ēst pĭĕtās spēctātă pēr īgnēs.* Ovid. *V. Manus.*

Dēxtĕrĭtās, ātĭs, f. *Destrezza, attezza.* SYN. Sōlērtĭă, īngĕnĭūm, īndūstrĭă. * *Cūm stōlĭdæ mēntēs īn* dēxtĕrĭtātĕ *bŏnōrūm.* Var.

Dĭăbŏlŭs, ī, m. *Diavolo.* SYN. Dæmŏn, Sătān. Īnfērnŭs dæmŏn. *V. Dæmon.*

Dĭădēmă, ătĭs, n. *Diadema.* SYN. Cŏrōnă. EPITH. Rēgālĕ, rēgĭūm, prētĭōsūm, fūlvūm, aūrĕūm, gēmmĭfĕrūm, băccātūm,

vĕrēndŭm, sacrŭm, sŭpērbŭm, nōbĭlĕ, cōrūseŭm, nĭtĭdŭm. PHR. Gēstāt duplĭcēm gēmmĭs, aūrōquĕ cŏrōnăm. Īmpŏsĭtŭm căpĭtī gēmmĭs dĭădēmă cŏrŭscăt Rēgĭsque īnsīgnĕ gĕrēbăt. * *Dīgnĭŏr ēst scēptro ēt Rēgnī* dĭădēmătĕ *vĭrtūs*. Mant.

Dĭălēctĭcă, æ, f. *Dialettica*. SYN. Lŏgĭcă. EPITH. Ārgūtă, sūbtīlĭs, ăcūtă, īngĕnĭōsă.

Dĭălēctĭcŭs, ă, ŭm. *Dialettico, logico*. * *Hīnc ōmnĭs cērtōt* dĭălēctĭcă *tūrbă Sŏphōrŭm*. Aus.

Dĭālĭs, ĭs, m. *Di Giove. Flamen Diolis* dicebatur, qui Jovis ministerio assignatus erat a Numa Pompilio. * *Flāmĕn ăd hæc prīscō mōrĕ* Dĭālĭs *ĕrăt*. Ovid.

Dĭānă, æ, f. *Diana*. SYN. Lātōnă, Dēlĭă, Cynthĭă, Hĕcătē, Lūcīnă, Lūnă, Phœbē, Trĭvĭă. EPITH. Mōntĭvăgă, cāndĭdă, săgĭttĭfĕră, sylvēstrĭs, īnvĭŏlātă, īnnūptă, cāstă, sūccīnctă, nĕmŏrōsă, ărcĭtĕnēns, sævă, Scythĭcă, trĭfōrmĭs, tĕrgĕmĭnă, nōctūrnă, lætă, lūcĭfĕră, lūcĭdă. Cōnsōrs Phœbī. Dĕă, Dīvă trĭfōrmĭs. Nĕmŏrŭm cūltrīx. Lātōnĭă Vīrgo. Sylvĭcŏlĭs Dĕă cōgnĭtă Nymphĭs. Mōntĭŭm cūstōs, nĕmŏrŭmquĕ Vīrgo. Trĭă Vīrgĭnĭs ōră Dĭānæ. * *Nōmĭnĕ Gārgăphĭē sūccīnctæ cūră* Dĭānæ. Ovid. FABUL. *Jovis, et Lotonæ filia, eodem cum Apolline partu edita: venatrix insignis, et sylvarum Dea. Arcum ferebat, et pharetram. Laudotissimum Templum habuit apud Ephesios, et aliud in Tourica regione, ubi carne tantum humana litabatur.* ✠ Diana, figlia di Giove e di Latona, sorella gemella di Apolline. Ella si diede alla caccia, onde i Poeti la fingono Dea de' boschi, dieronle arco, e saette con un carcasso. Le fu dedicato un Tempio molto famoso in Efeso, e un altro nel Chersoneso, o sia Tartaria minore, in cui se le sacrificavano uomini. Le favole la chiamano Luna in Cielo, Diana in Terra, ed Ecato nell' Inferno.

Dĭătrĭbă, æ, f. *Scuolo, disputa*. Mantuanus licenter produxit penult. * *Āst ŭbĭ tē Chrīstī mēlĭŏr* Dĭătrĭbă *rĕcēpĭt*. Quamvis enim τρίβω producat primam, Aoristus tamen secundam breviat, et ab eo id genus nomina derivantur.

Dĭco, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Dedicare, offerire*. Act. acc. SYN. Dēdĭco, vŏvĕo, dēvŏvĕo, sacro, cōnsĕcro. *Destinare*. Āddĭco, dēstĭno. * *Cōnnūbĭō jūngōm stăbĭlī, prŏprĭāmquĕ* dĭcābo. Virg.

Dīco, ĭs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Dire, favellare, narrare*. Act. acc. SYN. Lŏquŏr, ēlŏquŏr, ēnārro, pāndo, rĕfĕro. * Dīxĕrāt, *ēt flēbānt; plăcŭīt cœlēstĕ prĕcārī*. Ovid. *V. Loquor.*

Dīctămnŭm, *vel ex aliis* Dīctămŭm, ī n. græcè est δίκταμον, et δίκταμνον, penult. longa. *Dittamo], erba di cui abbonda assai, l' Isola di Creta*. EPITH. Crētæŭm, sălūtĭfĕrŭm. * Dīctămnŭm *gĕnĭtrīx Crētæā cārpsĭt ăb Īdā*. Virg.

Hanc herbam sic descripsit Virgilius:

Puberibus caulem foliis, et flore comantem
Purpureo; non illa feris incognita capris
Gramina, cum tergo volucres hæsere sagittæ. *Æn.* 12.

Dīdo, ĭs, dĭdĭdī, dĭtŭm, ĕrĕ. *Dividere, distribuire*. Act. acc. SYN. Dīvĭdo, sēpăro, dīstrĭbŭo. * *Dūmmŏdŏ quŏd căpĭăt, cōncŏctŭm* dīdĕrĕ *pŏssĭt*. Lucr.

Dīdo, ūs, *vel* ōnĭs, f. *Didone*. SYN. Ēlīssă, Phœnīssă. EPITH. Sīdōnĭă, Sīdōnĭs, dīvĕs, Tyrĭă, prŏfŭgă, ārdĕos, saūcĭă, īnfēlīx, dēlūsă, āmēns, dēmēns, fŭrĭātă, īnsānă, rĕlīctă, dēsērtă. PERIPHR. Sĭchæĭă cōnjūx. Phrygĭō nūptă mărītō. Cœptĭs īmmānĭbŭs ēffĕră. * *Quĭs tĭbĭ tūnc*, Dīdō, *cērnēntī tālĭă sēnsŭs?* Virg. HISTOR. *Beli Tyriorum Regis filia, Sichæi uxor, a quo post cædem ipsi a Pygmalione fratre illatam monita fugit in Africam, ubi Carthaginem condidit.* ✠ Didone, figlia di Belo Re di Tiro, e di Sidone, moglie di Sicheo, il quale fu ucciso da Pigmalione, che desiderava le ricchezze di lui. Foggì in Africa; fabbricò Cartagine che ancor non era a' tempi di Enea; e ciò che dice Virgilio di questa Città, è una finzione di Poeta. Didone non regnò se non trecento e settant' anni dopo la presa di Troja.

Dīdūco, ĭs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Dispartire, dividere, separare, disgiungere*. Act. acc. SYN. Dĭsjŭngo, sēpăro, dĭrĭmo, dīstrăho. * *Āspĭcĭte, ēn vēstēmquĕ mănū* dīdūxĭt *ēt hæc sūnt*. Ovid.

Dĭdymăōn, ŏnĭs, m. *Didimaone*. Æn. 5. * *Ēt clypĕum ēffērrī jŭssĭt*, Dĭdymăŏnĭs *ārtēs*. Virg.

Dĭēs, ēī, m. *Giorno*. SYN. Lūx, lūmĕn, Sōl, Aūrōră. EPITH. Clārŭs, ālmŭs, pūrpŭrĕŭs, Phœbēŭs, nĭtĭdŭs, lūcĭdŭs, ēxpēctātŭs, ōptātŭs, fŭgāx, cēlĕr, brĕvĭs, īnstăbĭlĭs, plŭvĭŭs, nīmbōsŭs, trīstĭs, nĕfāstŭs, mœstŭs, fērālĭs, gĕnĭālĭs, nūptĭālĭs, hĭlărĭs, ūltĭmŭs, suprēmŭs, crūdēlĭs, īnĭmīcŭs, lābēns, dēcrēscēns, cădēns. PHR. Ērgo ădĕrăt prōmīssă dĭēs, ēt tēmpŏră Pārcæ dēbĭtă cōmplērānt. Ēxpēctātă dĭēs ădĕrăt. Cāndĭdă, Lūcĭfĕrō prævĕnĭēntĕ, dĭēs. Vēnĭt sūmmă dĭēs ēt īnēlūctābĭlĕ tēmpŭs. Cūm sūprēmă dĭēs pĕrĭtūro īllūxĕrĭt ōrbī. Tē vĕnĭēntĕ dĭē, tē dēcēdēntĕ cănēbăt. Cūm sĕmĕl ālmă sŭōs Aūrōră rĕdūxĕrĭt ōrtŭs. Bĭs jūnxĭt Tītān, bĭsquĕ rĕsōlvĭt ĕquōs. Īmmēnsō cūm tĕr Tītăn īllūxĕrĭt ōrbī. * *Pērmūtārĕ dĭēs? Dīctī pōst Mæŏnă rēgēm*. Claud.

Dĭēscĭt. Imp. *Farsi giorno*. SYN. Lūcēscĭt, PERIPHR. Ūt prīmŭm lūx ālmă dătă

ĕst. Jām nĭtĭdūm rĕtĕgēntĕ dĭēm, nŏctīsquĕ fŭgāntĕ tēmpŏrā Lūcĭfĕrō. Cūm stēllās Ŏrĭēntĕ fŭgārāt clāră dĭēs. Jām sōle īnfūsō, jām rēbūs lūcĕ rĕtēctīs. Cūm spārgĕrĕ prīmūs īncĭpĭĕt rădĭīs mōntānă căcūmĭnă Phœbūs. Ōrtă dĭēs tōtūm rădĭīs īmplēvĕrăt ōrbēm. Rĕvŏlūtă rŭēbăt mātūrā jām lūcĕ dĭēs, nōctēmquĕ fŭgārăt. Dĭēs prīmō sūrgēbăt Ēōō. Sūmmōs spārgēbāt lūmĭnĕ mōntēs ōrtă dĭēs. *V. Aurora.*

Dīffāmo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Infamare.* Act. acc. SYN. Īnfāmo, dētūrpo. * *Vūlgăt ădūltĕrĭūm,* dīffāmātūmquĕ *părēntī.* Ovid.

Dīffĕro, fērs, dīstŭlī, lātūm, fērrĕ. *Differire, dissimigliare, dilungare.* Act. acc. SYN. Mŏrŏr, prōcrāstĭno, cūnctŏr, tārdo, prōrŏgo. *Esser differente.* Dīscrĕpo, dīsto, dīssēntĭo. PHR. Nēc tē vēntūrās dīffĕr īn hōrās. Plērăquĕ dīffĕrăt, ēt præsēns īn tēmpŭs ŏmīttăt. Tōllĕ mŏrās, sēmpēr nŏcŭīt dīffērrĕ părātīs. * *Ēst ănĭmūs,* dīffērs *cūrāndī tēmpŭs īn ānnūm.* Hor.

Dīffērtĭo, īs, sī, tūm, īrĕ. *Empire, distendere.* Act. acc. * Dīffērtūm *naūtīs, caūpōnĭbŭs, ātquĕ mălīgnīs.* Hor.

Dīffĭcĭlĕ. Adver. *Malagevolmente, con malagevolezza, difficilmente.* SYN. Ægrē, vīx, mŏlēstē.

Dīffĭcĭlīs, īs, m. f. ĕ, n. *Difficoltoso, difficile.* SYN. Ārdŭŭs, mŏlēstŭs, ŏpĕrōsŭs, dūrŭs, aūstērŭs, mōrōsŭs, āspĕr, ăcērbŭs. * Dīffĭcĭle *ēst, fătĕŏr, sĕd tēndĭt īn ārdŭă vĭrtūs.* Ovid.

Dīffĭcūltās, ātīs, f. *Malagevolezza, gravezza, difficoltà.* SYN. Lăbŏr, nĕgōtĭūm, mŏlēstĭă.

Dīffīdo, īs, fīsŭs, ĕrĕ. *Sfidare, diffidare,* n dat. *vel* abl. cum de. SYN. Dēspēro. * *Thrēĭcĭō Rēgī, cūm jām* dīffīdĕrĕt *ārmīs.* Virg.

Dīffīdentĭă, æ, f. *Diffidenza, diffidanza.* EPITH. Dŭbĭă, īncērtă, mălĕsuādă, īmprŏbă. * *Fīt quŏquĕ lōngŭs ămŏr, quēm* dīffīdēntĭă *nūtrĭt.* Ovid.

Dīffĭtĕŏr, ērĭs, ērī. *Disconfessare, negare, dir di no.* Dep. dat. SYN. Nĕgo, dēnĕgo, īnfĭcĭŏr. * *Ēt pŭdŏr ōbscœnūm* dīffĭtĕātŭr *ŏpŭs.* Ovid.

Dīfflŭo, īs, xī, xūm, ĕrĕ, n. *Scorrer in più parti.* SYN. Flŭo, ēfflŭo, lĭquŏr, lĭquēsco.

Dīffŭgĭo, īs, fūgī, fŭgĭtūm, ĕrĕ, n. *Fuggire, andarsene.* SYN. Fŭgĭo, ēffŭgĭo, ăbĕo. * Dīffŭgērĕ *nĭvēs, rĕdĕūnt jām grāmĭnă cāmpīs.* Hor.

Dīffūndo, īs, fūdī, fūsūm, ĕrĕ, n. *Diffondere, spargere abbondantemente.* Act. acc. SYN. Fūndo, ēffūndo, prōfūndo, dīspērgo, dīssĭpo. * *Hæc ăĭt, ēt lĭquĭdūm āmbrōsĭæ* dīffūndĭt *ŏdōrēm.* Virg.

Dīgĕro, īs, gēssī, gēstūm, ĕrĕ. *Ordinare, disporre.* Act. acc. SYN. Ōrdĭno, dīspōno, dīstīnguo, dīstrĭbŭo. *Digerire, smaltire.* Cŏquo, cōncŏquo. * *Īmprōvīsi ădĕrūnt, ĭtă* dīgĕrĭt *ōmnĭă Cālchās.* Virg.

Dīgēstŭs, ă, ūm. Part. *Ordinato, messo per ordine.* * *Hōc făcĭĕt, văcŭōs sī sīt* dīgēstă *pĕr āgrōs.* Virg.

Dĭgĭtŭs, ī, m. *Dito.* SYN. Ārtĭcŭlŭs. EPITH. Tĕrēs, ēbūrnŭs, mōllĭs, mĭcāns, gēmmātŭs, fōrmōsŭs, lōngŭs, nĭvĕŭs, rŏsĕŭs. * *Ēt tĕrĕtēs* dĭgĭtōs, *ēxĭgŭūmquĕ pĕdēm.* Ovid.

Dīglădĭŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Schermire, disputare.* Dep. SYN. Pūgno, glădĭŏr, cērto, dēcērto, prœlĭŏr, *vel* rīxŏr, cōntēndo.

Dīgnĭtās, ātĭs, f. *Titolo, dignità, onore.* SYN. Hŏnŏr, dĕcŏr, dĕcŭs, splēndŏr. EPITH. Mĕrĭtă, nōbĭlĭs, ōptātă, īnsīgnĭs, īllūstrĭs, ēxĭmĭă, pŏtēns, ēgrĕgĭă. * *Nūnc ēst rēddĭtă* dīgnĭtās *ĕquēstrĭs.* (Phal.) Mart.

Dīgnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Degnare, stimar degno.* Dep. acc. * *Tūm Vĕnŭs; haūd ĕquĭdēm tālī mē* dīgnŏr *hŏnōrĕ.* Virg.

Dīgnŭs, ă, ūm. *Degno, meritevole.* SYN. Dēbĭtŭs, mĕrĭtŭs, prōmĕrĭtŭs. PHR. Præmĭă dīgnă fĕrānt. Dīgnŭs pătrĭīs, quī lætĭŏr ēssĕt, īmpĕrĭīs. Ērăt tūnc dīgnŭs ămārī. * *Tē sŭpĕrēssĕ vĕlīm, tŭă vītā* dīgnĭŏr *ætās.* Virg.

Dīgrĕdĭŏr, ĕrĭs, grēssŭs, grĕdī. *Allontanarsi, far digressione, uscire.* Dep. SYN. Ăbĕo, ēgrĕdĭŏr, mĭgro, dēmĭgro, rĕcēdo. * ---- Dīgrēssŭs, *jŭbĕō frōndēntĭă cāprīs.* Virg.

Dīī, *vel* Dīī, Dĕōrūm, m. pl. *Dei.* SYN. Dīvī, Sŭpĕrī, Nūmĭnă, Cœlēstēs, Cœlĭcŏlæ, Cœlĭgĕnæ, Īmmōrtālēs. EPITH. Fīctī, vānī, sĕcūndī, făcĭlēs, āvērsī, dīffĭcĭlēs, crūdēlēs, ĭnīquī, sævī, īmmītēs, īnĭmīcī. * Dīī *mărĭs, ēt tērræ quīque hīs mĕlĭōră tĕnētĭs.* Ovid.

Dījūdĭco, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Giudicare distintamente.* Act. acc. SYN. Jūdĭco, dīscēpto. *Discernere, distinguere.* Dīscērno, dīstīngno. * Dījūdĭcātă *lītĕ rĕlīnquĕrĕt.* (Alcaic.) Hor.

Dīlābŏr, ĕrĭs, lāpsŭs, lābī. *Spargersi.* Dep. SYN. Flŭo, lābŏr, ēlābŏr, ēfflŭo, dīfflŭo. * *Āt mĭhĭ* dīlāpsīs *īntĕr nŏvă gaūdĭă cūrīs.* Ovid.

Dīlăcĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Lacerare, sbranare.* Act. acc. SYN. Lăcĕro, dīscērpo, dīssēco, lănĭo, dīlănĭo. * *Vīscĕră nōstră, tŭæ* dīlăcĕrāntŭr *ŏpēs.* Ovid.

Dīlănĭo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Sbranare, rompere in brani.* Act. acc. SYN. Lănĭo, dīscērpo, dīssēco, lăcĕro, dīlăcĕro. * Dīlănĭātă *fŏrās dīspērgĭtŭr, īntĕrĭt ērgō.* Lucr.

Dīlăpĭdo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Consumare, dissipare.* Act. acc. SYN. Lăpĭdo, pērdo, ābsūmo, cōnsūmo. * *Grāndĭnĕ* dīlăpĭdāns *hŏmĭnūmquĕ bŏūmquĕ lăbōres.* Cal.

Dīlēctŭs, ă, ŭm. Part. *Diletto, giocondo.* SYN. Cārŭs, ămātŭs. * *Aūgŭr Ăpōllĭnĕīs mŏdŏ* dīlēctīssĭmŭs *ārĭs.* Stat.

Dīlĭgēns, tĭs. Adject. *Studioso, diligente, vigilante, sollecito.* SYN. Vĭgĭl, stŭdĭōsŭs, īmpĭgĕr, sōlērs, āttēntŭs, īndūstrĭŭs, gnāvŭs, vĭgĭlāns, āssĭdŭŭs. * *Quĕm sī tĕrsĕrĭs aūrĕ* dīlĭgēntī. (Phal.) Mart.

Dīlĭgēntĕr. Adv. *Diligentemente, accuratamente.* SYN. Āssĭdŭē, stŭdĭōsē, vĭgĭlāntĕr, sēdŭlō, gnāvĭtĕr, īmpĭgrē, sōlērtĕr, īndūstrĭē. * *Quīdām mē mŏdo Rūfĕ,* dīlĭgēntĕr. (Phal.) Mart.

Dīlĭgēntĭă, æ, f. *Studio, sollecitudine, prestezza.* SYN. Sēdŭlĭtās, cūră, sōlērtĭă, īndūstrĭă.

Dīlĭgo, ĭs, lēxī, lēctŭm, ĕrĕ. *Amare, voler bene, portar affezione.* Act. acc. SYN. Ămo, ārdĕo, dēpĕrĕo. * Dīlĭgĭtŭr *nēmŏ, nĭsĭ cuī fōrtūnă sĕcŭnda ēst.* Ovid. *V. Amo.*

Dīlūcĕo, ēs, xī, ērĕ, n. *Risplendere, rilucere, farsi giorno.* SYN. Lūcĕo, īllūcĕo. * *Ōmnēm crēdĕ dĭēm tĭbĭ* dīlūxīssĕ *sŭprēmŭm.* Hor.

Dīlūcĭdŭs, ă, ŭm. *Chiaro, puro.* SYN. Lūcĭdŭs, clārŭs, nĭtĭdŭs, cōnspĭcŭŭs, pērspĭcŭŭs, nōtŭs, ĕpērtŭs, mănĭfēstŭs.

Dīlūcŭlŭm, ī, n. *Alba, aurora, splendore.* SYN. Aūrōră, mānĕ, lūx prīmă. EPITH. Ălbum, rubrŭm, rŏsĕŭm, clārŭm, nĭtĭdŭm, splēndēns, rŭtĭlŭm, mĭcāns, cōnspĭcŭŭm. *V. Aurora.*

Dīlūdo, ĭs, sī, sŭm, ĕrĕ. *Vagare.* SYN. Dīvăgŏr, sāltĭto. * *Ēmĭcăt, ātquĕ dŏlŏr sāltū* dīlūdĭt *ĭn ărtŭs.* Ovid.

Dīlŭo, ĭs, ŭī, ūtŭm, ĕrĕ. *Lavare, nettare.* Act. acc. SYN. Lăvo, ēlŭo, āblŭo, tērgo, ābstērgo. *Levare, togliere.* Tōllo, aūfĕro, ēxĭmo, ăbŏlĕo. *Rifiutare.* Cōnfūto, rĕfūto. * *Cūră fŭgĭt, mūltō* dīlŭĭtŭrquĕ *mĕrō.* Ovid.

Dīlūtŭs, ă, ŭm. Part. *Lavato, misto.* * Dīlūtās *quĕrĭmŭr gĕmĭnĕt quŏd fīstŭlă gŭttās.* Pers.

Dīlŭvĭŭm, ĭī, n. *Diluvio.* SYN. Dīlŭvĭēs, ēlŭvĭēs, īllŭvĭēs. EPITH. Măgnŭm, īngēns, ūndāns, sŭbĭtŭm, præcēps, rĕpēntīnŭm, văgŭm, răpāx, răpĭdŭm, fŭrēns, tērrĭbĭlĕ, stŭpēndŭm, trīstĕ, hōrrēndŭm, īmmītĕ. PERIPHR. Ŭltrīcēs ūndæ. Deūcălĭōnĭs ăquæ. Deūcălĭōnēæ ūndæ. Fātālĭs ăquæ mōlēs, strāgēs. Īllŭvĭēs fātālĭs ăquæ. Ēdĭtă cœlō dīlŭvĭēs. PHR. Quŏdquĕ fŭĭt cāmpŭs, vāllēm dēcūrsŭs ăquārŭm fēcĭt, ēt īllŭvĭē mōns ēst dēdūctŭs ĭn æquŏr. Ōmnĭă plēnĭs rūră nătānt fōssĭs. Īmplēntŭr fōssæ, ēt căvă flūmĭnă crēscūnt cūm sŏnĭtū, fērvētquĕ frĕtĭs spūmāntĭbŭs æquŏr. Ōmnĭă dūm lātē sĕrĭēs cōnvēllĭt ăquārŭm. Ĭmpĭă cūm plŭvĭīs tērră pĕrīrĕt ăquīs. Jām tŭmŭlī, cōllēsquĕ lătēnt, jām flūmĭnĕ cūnctă cōndĭdĭt ūnă pălūs, vāstāquĕ vŏrāgĭnĕ mērsĭt. * *Ērgo ŭbĭ* dīlŭvĭō *tēllŭs lŭtŭlēntă rĕcēntī.* Ovid.

Dīmāno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ, n. *Derivar in diverse parti, scorrere.* SYN. Māno, ēmāno, prōmāno, flŭo, ēfflŭo, dīfflŭo.

Dīmētĭŏr, īrĭs, mēnsŭs, īrī. *Misurare.* Dep. acc. SYN. Mētĭŏr, mēnsūro, dēfīnĭo. * *Ōmnĭă sīnt părĭbŭs nŭmĕrīs* dīmēnsă *vĭārŭm.* Virg.

Dīmĭco, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Battagliare, combattere, far battaglia,* n. SYN. Pŭgno, cērto, dēcērto, cōnflīgo, cōntēndo. * *Ŭt vīncām, tŏtĭēs* dīmĭcŭīssĕ *pŭdĕt.* Ovid.

Dīmĭdĭŭm, ĭī, n. *Metà, mezzo.* * Dīmĭdĭŭm *fāctī, quī bĕnĕ cœpĭt, hăbĕt.* Ovid.

Dīmĭnŭo, ĭs, ŭī, ūtŭm, ĕrĕ. *Minomare, diminuire.* Act. acc. SYN. Mĭnŭo, īmmĭnŭo, tĕnŭo, āttĕnŭo, dēmo, rĕsĕco, tōllo, dētrăho, aūfĕro. * Dīmĭnŭī *sī quă nŭmĭnĭs īră pŏtēst.* Ovid.

Dīmītto, ĭs, īsī, mīssŭm, ĕrĕ. *Mandar in diverse parti.* SYN. Mītto, īmmītto. *Licenziare.* Ămītto, rĕmītto, dēpōno. * *Quŏquĕ măgis fēssās ōptēm* dīmīttĕrĕ *nāvēs.* Virg.

Dīmŏvĕo, ēs, ōvī, ōtŭm, ĕrĕ. *Smuovere, movere.* Act. acc. SYN. Rĕmŏvĕo, pēllo, ēxpēllo, dētūrbo, dējĭcĭo, rējĭcĭo. *Rimovere, volger altrove.* Ăvērto, dēdūco, dētērrĕo. * *Nŭmquām* dīmŏvĕās, *ŭt trăbĕ Cўprĭă.* (Asclep.) Hor.

Dīndўmēne, ēs, f. *Cibele.* SYN. Cўbēlē. * *Nōn pĕr mўstĭcă săcră* Dīndўmēnē. (Phal.) Mart.

Dīndўmŭs, ī, m. *Dindimo,* pl. Dīndўmă, ōrŭm, n. EPITH. Ăltŭs, ēxcēlsŭs, săcĕr, ŭlŭlāns, Cўbĕlēĭŭs. * Dīndўma *ŭbi ăssuētĭs bĭfŏrēm dăt tĭbĭă cāntŭm.* Virg. EXPLIC. *Idæ Phrygiæ jugum, in quo sacra Cybeles a Gallis magnis ululatibus celebrabantur.* ✠ Monte della Frigia, ove si sacrificava a Cibele.

Dīnŭmĕro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Numerare, contare.* Act. acc. SYN. Nŭmĕro, ēnŭmĕro, rĕcēnsĕo. * *Tēmpŏră* dīnŭmĕrāns, *nĕc mē mĕă cūră fĕfēllĭt.* Virg.

Dĭŏgĕnēs, ĭs, m. *Diogene.* EPITH. Sĭnōpēŭs, mōrdāx, cōnstāns, dōctŭs, ĭnops, ēgēnŭs. PHR. Dĭŏgĕnēs ănĭmō fīxŭs, sēd mōbĭlĭs ædē. * *Cūnctă cŭpĭt Crœsŭs,* Dĭŏgĕnēs *nĭhĭlŭm.* Aus. HISTOR. *Cynicus Philosophus, humanarum divitiarum contemptor. Cum se contorqueret dolio, volubilem se habere domum jocabatur.* ✠ Filosofo Cinico disprezzatore delle ricchezze: aggirandosi dentro una botte, scherzava dicendo di avere una casa volubile.

Dĭŏmēdēs, ĭs, m. *Diomede, Re d' Etolia.* SYN. Tўdīdēs, Œnīdēs. EPITH. Ătrōx, īmpĭŭs, fōrtīssĭmŭs, Măvōrtĭŭs, Mārtĭŭs, fōrtĭs, Călўdōnĭŭs, Ætōlŭs, Ætōlĭŭs. PERIPHR. Ætōlŭs dŭx, hērōs. Sŏcĭŭs fāllācĭs

Ŭlyssis. * *Nōn* Dīŏmēdĭs *ĕquōs, nōn cūrrūm cērnĭs Ăchillĭs.* Virg. HISTOR. *Ætoliæ Rex, Tydei, et Deiphiles filius, qui Martem in Trojano bello, Veneremque, dum Æneam protegere vellet, in dextra manu vulneravit. In Apuliam profectus, regni partem a Dauno accepit. Alii ferunt Diomedem ab Ænea dolo occisum, ejusque socios doloris impatientia in aves Diomedeas esse commutatos.* ✠ Re d' Etolia, figlio di Tideo e di Deifile, il quale ferì Marte e Venere nell' assedio di Troja: si ritirò nella Puglia, ove regnò insieme con Dauno. Alcuni riferiscono essere stato ucciso da Enea, e che i suoi compagni essendo morti di dolore, furon trasmutati in uccelli.

Dĭŏmēdēs, ĭs, m. *Diomede, Re di Tracia.* EPITH. Cīstŏnĭŭs, Thrēĭcĭŭs, crŭēntŭs, crūdŭs, īmpĭŭs, Thrâx, Gĕtĭcŭs, īmmânĭs, īmmītĭs, āspĕr, trūx, fĕrŭs, bārbărŭs. PERIPHR. Rēx Thrācĭŭs, Thrēĭcĭŭs, Bĭstŏnĭŭs Tȳrānnŭs. PHR. Qui hūmānō sānguĭnĕ pāvĭt ĕquōs. Hōrrēndā cŭmŭlāns præsēpĭă cædĕ. Hūmānā quī dăpĕ pāvĭt ĕquōs. Quīquĕ sŭīs hŏmĭnēs pābŭlă fēcĭt ĕquīs. * *Nōn tĭbĭ sūccūrrĭt crūdī* Dĭŏmēdĭs *ĭmāgō.* Ovid. HISTOR. *Thraciæ Rex, qui cum equos suos humana carne aleret, ab Hercule victus, equis suis in pabulum est objectus.* ✠ Re di Tracia, il quale pasceva i suoi cavalli con carne umana: essendo egli vinto da Ercole, fu condannato all' istessa pena.

Dĭŏmēdēŭs, ă, ŭm. *Di Diomede.* * *Ēt* Dĭŏmēdēōs *Æněās fūgĕrāt ēnsēs.* Ovid.

Dĭōnē, ēs, f. *Dione.* EPITH. Æquŏrĕă, Lătĭă, Lătĭnă, lāscīvă, blāndă, Īsthmĭă, aūrĕă. * *Nām tūtūm prǣstābĭt ĭtĕr tĭbĭ pūlchrā* Dĭōnē. FABUL. *Una ex Nymphis, Oceani, et Tethyos filia, et Veneris ex Jove mater. Unde et pro ipsa Venere aliquando sumitur.* ✠ Ninfa figlia dell' Oceano e di Tetide, madre di Venere. I Poeti dan questo nome anche a Venere.

Dĭŏnȳsĭŭs, ĭī, m. *Dionisio.* EPITH. Dīrŭs, atrōx, crūdēlĭs, īmpĭŭs, bārbărŭs, sacrĭlĕgŭs, īmmītĭs, Sĭcŭlŭs. PERIPHR. Sĭcŭlŭs Tȳrānnŭs. * *Tūnc Sȳrī Dāmæ, aūt* Dĭŏnȳsī *fīlĭŭs aūdĕt.* Prud. HISTOR. *Nomen fuit duorum Siciliæ Regum, quorum prior, vel potius pater, dictus est senior, egregius sane vir; alter vero pessimus, tyrannus, qui tandem regno pulsus Corinthum fugit, ubi pueros literas docuit.* ✠ Due furono i Re di Sicilia, che portarono questo nome. L' uno fu chiamato l' Antico, e fu un ottimo Re. L' altro fu chiamato Dionisio il Tiranno, il quale essendo scacciato via dal suo Regno, se ne fuggì in Corinto, ove insegnò a' fanciulli.

Dĭŏnȳsĭŭs, ĭī, m. *S. Dionisio.* EPITH. Āttĭcŭs, pĭŭs, dŏcĭlĭs, dīvīnŭs, cōnstāns, intrĕpĭdŭs, hŏnōsŭs, sĕnĕx, vĕnĕrābĭlĭs, vĕnĕrāndŭs, īnclȳtŭs. PERIPHR. Gāllōrŭm sūblīmĕ dĕcŭs, rārīssĭmă gēntĭs glōrĭă. HISTOR. *Areopagitarum unus, qui Christo patiente, ex eclipsi, quæ tunc temporis accidit, agnovit naturæ auctorem pati, aut brevi ruituram mundi machinam: Paulo concionanti in Concilio Areopagitarum credidit; et Galliarum deinde Apostolus fuit.* ✠ Fu uno de' Giudici nell' Areopago d' Atene, il quale avendo veduto lo straordinario eclisse, che accadde nella morte di Gesù Cristo, disse, che la natura stava per perire, o che pativa l'autore della natura stessa. Fu convertito da S. Paolo, e venne a predicar la Fede di Cristo in Francia.

Dīpsăs, ădĭs, f. *Serpente.* EPITH. Tōrrĭdă, ăquātĭcă, vĕnēnōsă, tōrtă, răpĭdă, grăvĭs, ārĭdă. PHR. Nōn ădĕō fērvet, quém læsit ăquātĭcă Dīpsăs. * *Ēxŭvĭās pŏsĭtūrā tŭās, ēt tōrrĭdă* Dīpsăs. Lucr.

Dīræ, ārŭm, f. pl. *Maledizione, furie.* SYN. Fŭrĭæ, Eŭmĕnĭdes. EPITH. Stȳgĭæ, nōctūrnæ, dēfōrmēs, trīstēs, ūltrīcēs. * *Sūnt tĭbĭ dēfōrmēs* Dīræ, *sūnt āltĕră Lēthēs.* Claud. *V. Furiæ.*

Dīrcē, ēs, f. *Dirce.* EPITH. Īsmēnĭs, Cādmēă, Cādmēĭă, Āŏnĭă, Thēbānă, Hȳāntĭs, sŏnōră, cærŭlă. * *Fātĭdĭcā Cēphīsŭs ăquā, Cādmēăquĕ* Dīrcē. Luc. HISTOR. *Uxor Lyci Thebarum Regis, quæ cum suspectam haberet Antiopam, Zeti, et Amphionis matrem, multis gravidam affecit malis. Quam injuriam postea ulti sunt ejus filii, qui Dircem equinæ alligarunt caudæ dilacerandam; sed in sui nominis fontem conversa fingitur.* ✠ Moglie di Lico Re di Tebe, la quale maltrattò Antiopa madre di Zeto, ed Anfione, da' quali fu strascinata a coda di cavalli, per vendicare le ingiurie arrecate alla lor madre. Fingono, ch' ella fosse trasmutata in un fonte.

Dīrcēnnă, æ, f. *Dircenna, fonte molto freddo nella Spagna Tarraconese.* SYN. Dīrcē. EPITH. Gĕlĭdă, frīgĭdă, rĭgēns, glăcĭālĭs. PHR. Quæ frīgŏrĕ vīncĭt nĭvēs, *vel* glăcĭēm. Quæ fērrūm gĕlăt. Rĭgĭdō cōrpŭs āstrīngĭt gĕlū. * *Ăvĭdām rĭgēns* Dīrcēnnă *plācābĭt sĭtīm.* Mart.

Dīrĭgĕo, ēs, ŭī, ērĕ. n. *Divenir rigido, indurirsi.* SYN. Dūrēsco, īndūrēsco, rĭgĕo, rĭgēsco. * *Āt mĭhĭ flāvēntēs*, dīrĭgŭērĕ *cōmæ.* Ovid.

Dīrĭgo, ĭs, rēxĭ, rēctŭm, ĕrĕ. *Ordinare, governare.* Act. acc. SYN. Rĕgo, ōrdĭno, cōmpōno, dīspōno. *Andare.* Ĕo, vādo, tēndo. * *Īllō nāmquĕ prŏcŭl vălĭdām* dīrēxĕrăt *hāstăm.* Virg.

Dīrĭmo, ĭs, ēmĭ, ēmptŭm, ĕrĕ. *Dividere, separare.* Act. acc. SYN. Dīvĭdo, sēpăro, dīstrăho. *Decidere, finire.* Dēcīdo, sōlvo,

fĭnĭo, cōmpōno. * *Ēt Rŭtŭlūm nōstrō* dĭrĭmātŭr *sānguĭnĕ bēllūm.* Virg.

Dĭrĭpĭo, ĭs, ŭī, reptŭm, ĕrĕ. *Rapire, torre con violenza.* Act. acc. SYN. Aūfĕro, răpĭo, ērĭpĭo, ădĭmo, prædŏr, dēprædŏr, văsto, pŏpŭlŏr, dēpŏpŭlŏr. * Dīrĭpĭūnt*quĕ dăpēs, cōntāctūque ōmnĭă fœdānt.* Virg.

Dīrŭo, ĭs, ŭī, ŭtūm, ĕrĕ. *Distruggere, disfare, consumare.* Act. acc. SYN. Pĕrdo, ēverto, dēstrŭo. * Dīrŭĭt, *ædĭfĭcāt, mūtāt quădrātă rŏtūndīs.* Hor.

Dīrŭs, ă, ūm. *Crudele, empio, fiero.* SYN. Dūrŭs, fĕrŭs, crūdēlĭs, ĭnhūmānŭs, bărbărŭs, sævŭs, atrōx, fĕrōx, trūx, trŭcŭlēntŭs, ēffĕrŭs, ĭmmītĭs. * *Cūstōdēs lēctī Phœnīx, ēt* dīrŭs *Ŭlÿssēs.* Virg.

Dīrŭtŭs, ă, ūm. Part. *Disfatto, diroccato.* * *Īntŭlĕrăt tŏrrēns, ărbūstăquĕ* dīrŭtă *rūpēs.* Ovid.

Dīs, Dītĭs, m. *Plutone.* SYN. Plūto. * *Nōctēs, ātquĕ dĭēs pătĕt ātrī jānŭă* Dītĭs Virg.

Dīscēdo, ĭs, cēssī, cēssūm, ĕrĕ. n. *Partirsi, andarsene.* SYN. Cēdo, dēcēdo, ēxcēdo, rĕcēdo, ăbĕo, ēxĕo, migro, ēmigro, fŭgio, ēffŭgĭo, prŏfĭcīscŏr. * *Mōlīri, ēt lōngō fēssī* dīscēdĕrĕ *bēllō.* Virg. *V. Abeo.*

Dīscērno, ĭs, crēvī, crētūm, ĕrĕ. *Distinguere.* Act. acc. SYN. Dīstīnguo, dījūdĭco, dīscrīmĭno. *Separare, dividere.* Dīvĭdo, sēpăro. * *Līmĕs ăgrō pŏsĭtŭs lĭtem ŭt* dīscērnĕrĕt *ărvīs.*

Dīscērpo, ĭs, psī, ptūm, ĕrĕ. *Sbranare, rompere in brani* Act. acc. SYN. Dīscīndo, dīssĕco, lăcĕro, dīlăcĕro, lănĭo, dīlănĭo. PHR. Dīscērptūm lātōs jŭvĕnēm spārsērĕ pĕr ăgrōs. Dīscīssōs nŭdīs lănĭābānt dēntĭbŭs ārtŭs. Ăbrēptūm dīvēllĕrĕ cōrpŭs, ēt ŭndīs spārgĕrĕ. * —— Dīscērpūnt, *ēt nūbĭbŭs ĭrrĭtă dōnānt.* Virg.

Dīscĭdĭūm, ĭī, n. *Partita, partenza.* SYN. Dīscēssŭs, dīscēssĭo. * *Sēd frātrĭs cārī flēbĭlĕ* dīscĭdĭūm. Cat.

Dīssĭdĭūm, ĭī, n. *Divisione, spartimenta.* * Dīssĭdĭūm *părĕre, ēt nēxūm dīssōlvĕrĕ pŏssĕt.* Lucr.

Dīscīndo, ĭs, scĭdī, scīssūm, ĕrĕ. *Stracciare, fendere.* Act. acc. Scīndo, cædo, sĕco, dīssĕco, dīvĭdo, dīscērpo, dīvēllo. * *Sīt lĭbĭtum ĭn mūltās pārtēs* dīscīndĕrĕ *fērrō.* Luc.

Dīscĭplīnă, æ, f. *Magistero, disciplina.* SYN. Dŏctrīnă, ărs, scĭēntĭă. EPITH. Vĭgĭl, dōctă. * Dīscĭplīnă *vĭgĭl, sānctĭque īndūstrĭă pătrĭs.* Mant.

Dīscĭpŭlŭs, ī, m. *Scolare, discepolo.* SYN. Audītŏr. EPITH. Āttēntŭs, vĭgĭl, pĭŭs, ĭmpĭgĕr. * *Dūc ăgĕ* dīscĭpŭlōs *ăd mĕă tēmplă tŭōs.* Ovid.

Dīsclūdo, ĭs, sī, sūm, ĕrĕ. *Separare.* Act. acc. SYN. Dīvĭdo, dīsjūngo, sēpăro. *Aprire.* Reclūdo, ăpĕrĭo. * *Tūm dūrārĕ sŏlum, ēt* dīsclūdĕrĕ *Nērĕă pōntō.* Virg.

Dīsco, ĭs, dĭdĭcī, ĕrĕ. *Imprendere, imparare, apprendere.* Act. acc. Āddīsco, ēdīsco, pērdīsco, ăccĭpĭo, pērcĭpĭo. PERIPHR. Ārtĭbŭs ĭngĕnŭĭs văcārĕ. Mūsĭs sērvīrĕ. Mūsās, Pāllădēm cŏlĕrĕ. Āŏnĭīs ĭnvĭgĭlārĕ Cămœnīs. Mūsārŭm ĭn cāstrīs mīlĭtārĕ. Stŭdĭīs dărĕ tēmpŏră. Stŭdĭīs īntēndĕrĕ mēntēm. Pēctŭs, ănĭmŭm cŏlĕrĕ pĕr ārtēs. Pĭĕrĭīs ĭnvĭgĭlārĕ chŏrīs. * *Frāngĕrĕ tām prāvās nōn* dĭdĭcērĕ *fĕrās.* Mart.

Dīscŏlŏr, ōrĭs. Adject. *Di diverso colore.* PHR. Cŏlōrĕ dīvērsŭs, văriŭs, dīspăr, dīssĭmĭlĭs, ăbsĭmĭlĭs. * Dīscŏlŏr, *ēt lōngō sŏlĭtŭs cālīgĭnĕ pāscī.* Claud.

Dīscōnvĕnĭo, īs, vēnī, vēntūm, īrĕ, n. *Sconvenire, disconvenire.* SYN. Dīsto, dīscrĕpo, dīffĕro, dīssĭdĕo, dīssēntĭo. * *Æstŭăt, ēt vītæ* dīscōnvĕnĭt *ōrdĭnĕ tōtō.* Hor.

Dīscōrdĭă, æ, f. *Discordia, dissensione, divisione.* SYN. Dīssĭdĭūm, dīssēnsŭs, dīssēnsĭo, jūrgĭūm, rīxă, līs, sĭmūltās, pūgnă, cērtāmĕn, prælĭūm, cōntēntĭo. EPITH. Ēffĕră, trīstĭs, dēmēns, fūnēstă, āmēns, bărbără, sævă, dīră, mălĕsānă, trŭcŭlēntă, hōrrĭdă, fērālĭs, Stÿgĭă, Ăvērnālĭs, ĭmpĭă, fūnēstă. PERIPHR. Sŏcĭīsquĕ cŏmēs dīscōrdĭă rēgnīs. Nūtrix dīscōrdĭă bēllī. Dīscōrdĭă dēmēns vīpĕrĕūm crīnēm vīttīs īnnēxă crŭēntīs. Lăcĕrō dīscōrdĭă crīnĕ. PHR. Rēgĭbŭs ĭncēssĭt măgnō dīscōrdĭă mōtŭ. Īncrēscūnt ănĭmīs dīscōrdĭbŭs īræ. * *Quō rŭĭtĭs, quævĕ īstă rĕpēns* dīscōrdĭă *sūrgĭt?* Virg.

DESCRIPTIO FURIÆ
Discordiam excitantis.

At sæva e speculis tempus Dea nacta nocendi,
Ardua tecta petit stabuli; et de culmine summo
Pastorale canit signum, cornuque recurvo
Tartaream intendit vocem ....
Tum vero ad vocem celeres, qua buccina signum
Dira dedit, raptis concurrunt undique telis. ...
Promissi Dea facta potens, ubi sanguine bellum
Imbuit etc. —— affatur voce superba:
En perfecta tibi bello discordia tristi:
Dic, in amicitiam coeant, et fœdera jungant.
Virg. Æn. 7.

Dīscrĕpo, ās, ŭī, ĭtūm, *vel* āvī, ātūm, ārĕ. *Discordare, non convenire, esser differente.* SYN. Dīffĕro, dīsto, ăbsūm, dīssĭdĕo, dīssēntĭo. * Dīscrĕpĕt, *ēt quāntūm dīscōrdĕt părcŭs ăvārō.* Hor.

Dīscrētŭs, ă, ūm. Partic. *Disgregato, disunito, separato.* SYN. Dīstīnctŭs, dīvīsŭs. * *Hīc ŭbĭ* dīscrētās *īnsŭlă rūmpĭt ăquās.* Ov.

Dīscrīmĕn, ĭnĭs, n. *Diversità.* SYN. Dīssĭdĭūm. *Rischio, pericolo.* Pĕrīcŭlūm. * *Pĕr vărĭōs cāsūs, pĕr tōt* dīscrīmĭnă *rērūm* Virg.

Dīscrŭcĭo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Scempiare, cruciare, tormentare.* Act. acc. SYN.

Crŭcio, vĕxo, tōrquĕo. * *Ābfŏrĕ me ā dŏmĭnæ vērtĭcĕ* dīscrŭcĭŏr. Cat.

Dīscŭmbo, ĭs, cŭbŭī, cŭbĭtŭm, ĕrĕ, n. *Sedere a mensa.* SYN Āccŭmbo, sĕdĕo, āssĭdĕo. * *Cōnvĕnĭūnt, strōtōquĕ sŭpēr* dīscŭmbĭtŭr *ōstrō.* Virg.

Dīscūrro, ĭs, cūrrī, cūrsŭm, ĕrĕ. *Correre da tutte le parti.* SYN. Cūrro, āccūrro, cōncūrro. * *Ōllī* dīscūrrĕrĕ *pŏrēs, ātque āgmĭnă tĕrnī.* Virg.

Dīscŭs, ī, m. *Disco.* EPITH. Lātŭs, mīssĭlĭs. * *Splēndĭdă cūm vŏlĭtēnt Spārtānī pōndĕră* dīscī. Mart.

Dīscŭtio, ĭs, cŭssī, cŭssŭm, ĕrĕ. *Squassare spesso, crollare.* Act. acc. SYN. Ēxcŭtĭo, quāsso, āgĭto. *Rovinare, volgere sottosopra.* Ēvērto, dīsjĭcĭo. *Scacciar in diverse parti.* Tōllo, dīspĕllo, rĕmŏvĕo. *Esaminare, investigare.* Ēxpendo, ēxāmĭno. * *Tĕmpŏră* dīscŭssīt *clārō căvă măllĕŭs īctū.* Ovid.

Dīsērtŭs, ă, ŭm. *Diserto, eloquente.* SYN. Fācŭndŭs, ēlŏquēns. PERIPHR. Cuī dŭlcĭs cōpĭă fāndī. Cĕlebrĭs făcŭndæ mŭnĕrĕ lĭnguæ. Trītōnĭă Pāllās, quēm dŏcŭīt, mŭltāque īnsignēm rēddĭdĭt ārtĕ. * *Quām mūltī tĭnĕās pāscŭnt, blāttāsquĕ* dīsērtī. Mart.

Dīsgrĕgo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Separare, disgiungere.* Act. acc. SYN. Sēpāro, dīstīnguo, dīvĭdo.

Dīsjĭcĭo, ĭs, jēcī, jēctŭm, ĕrĕ. *Gittar qua e là.* Act. acc. SYN. Prōjĭcĭo, spārgo, dīspērgo.

Dīsjūngo, ĭs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Disunire, disgiungere, separare.* * — *Jūrāssēt mŏdŏ* dīsjunxīssĕ *jŭvēncōs.* Ovid.

Dīspār, ărĭs. Ādject. *Dissimigliante, dissimile, disuguale.* SYN. Dīvērsŭs, dīssĭmĭlĭs.

Dīspărĭtās, ātĭs, f. *Disparità, disuguaglianza.* * Dīspărĭtās *ănĭmīs mĭhi quām dūm vēscĭmŭr aŭrōs.* Mart.

Dīspăro, ās, āvī, ārĕ. *Separare, disunire, spartire.* Act. acc. SYN. Dīsjūngo, sēpăro, dīvĭdo.

Dīspēllo, ĭs, pŭlī, pŭlsŭm, ĕrĕ. *Discacciare, scacciare.* Act. acc. * *Jāmque ōmnēs lūctūs, ōmnēsque ē pēctŏrĕ cūrās* dīspŭlĕrāt. Sil.

Dīspēndĭŭm, ĭī, n. *Dispendio, spendio, spesa.* SYN. Dāmnŭm, Incŏmmŏdŭm. * *Nōn tāntī nōbis nōstræ* dīspendĭă *vītæ.* Ovid.

Dīspēnso, ās, ārĕ. *Distribuire, dispensare, compartire.* Act. acc. SYN. Pārtĭŏr, trĭbŭo, dīspērtĭŏr, dīvĭdo, dīstrĭbŭo.

Dīspĕrĕo, ĭs, īvī, ĭī, ĭtŭm, īrĕ, n. *Perire affatto.* SYN. Pĕrĕo. * *Ēxtēmplo īnfĕrĭŏr pōrs hōrŭm* dīspĕrīt *ōmnĭs.* Lucr.

Dīspērgo, ĭs, sī, sŭm, ĕrĕ. *Sparpagliare, spargere in diverse parti.* Act. acc. SYN. Ēffŭndo, spārgo, dīssēmĭno.

Dīspērtĭo, īs, īvī, ītŭm, īrĕ. Act. *vel* Dīspērtĭŏr, īrĭs, ītŭs, īrī. Dep. *Partire, separare, dividere.* SYN. Pārtĭŏr, dīvĭdo. *Distribuire.* Trĭbŭo, dīstrĭbŭo.

Dīspĭcĭo, ĭs, exī, ectŭm, ĕrĕ. *Discernere, guardar da tutte le parti.* Act. acc. * Dīspĭcĭt *ōmnĕ nĕmŭs, tōntōque ēst cōrpŏrĕ, quāntō.* Ovid.

Dīsplĭcĕo, ēs, ŭī, ĭtŭm, ērĕ, n. *Dispiacere.* SYN. Nōn plăcĕo, nōn ărrīdĕo: sŭm īngrātŭs, īnjūcŭndŭs, ŏdĭōsŭs. PHR. Tĭbi ēst ŏdĭō mĕă fīstŭlă. Īnvĕnĭēs ălĭŭm, sī to hĭc fāstĭdĭt Ălĕxĭs. Nōn hăbĕt īngrātōs fābŭlă nōstră mŏdōs. * *Pœna ēst quām tāntō* dīsplĭcŭīssĕ *vĭrō.* Ovid.

Dīspōno, ĭs, sŭī, sĭtŭm, ĕrĕ. *Disporre, ordinare, stabilire, risolvere.* Act. acc. SYN. Cōmpōno, dīrĭgo, ōrdĭno. * Dīspōnŭnt *ēnsēs, ēt scūtă lātēntĭă cōndŭnt.* Virg.

Dīspŭtātĭo, ōnĭs, f. *Disputazione, disputa.* SYN. Cōntēntĭo.

Dīspŭto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Disputare, contendere.* Act. acc. SYN. Cōntēndo, dīscēpto, dīssĕro, rīxŏr. * *Quŏd ōptĭmŭm sīt* dīspŭtās *cōnvīvĭŭm.* (Jamb.) Mart.

Dīsquīro, ĭs, sīvī, sītŭm, ĕrĕ. *Cercare per tutto.* Act. SYN. Quæro, inquīro, scrūtŏr, īnvēstīgo, scīscĭtŏr, rŏgo, pōstŭlo. * *Vērum hīc īmprānsī mēcŭm* dīsquīrĭtĕ. *Cūr hōc?* Hor.

Dīssĕco, ās, sĕcŭī, sēctŭm, ārĕ. *Tritare, ridurre in minutissime particelle.* Act. acc. SYN. Sĕco, scīndo, dīscīndo, lăcĕra, dīscērpo, lănio, dīlănio.

Dīssēmĭno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Spargere, versare.* Act. acc. SYN. Sēmĭno, spārgo, dīspērgo, dīssĭpo. *Divolgare, seminare.* Vŭlgo, dīvŭlgo.

Dīssēnsio, ōnĭs, f. *Disconsentimento, dissensione, disparere.* SYN. Dīssēnsŭs, dīscŏrdĭă, dīssĭdĭŭm.

Dīssentio, īs, ēnsī, sēnsŭm, īrĕ, n. *Discordare, non convenire.* SYN. Dīscrĕpo, dīssĭdĕo. * *Trēs mĭhĭ cōnvīvæ prŏpĕ* dīssēntīrĕ *vĭdēntŭr.* Hor.

Dīssĕro, ĭs, sĕrŭī, sērtŭm, ĕrĕ. *Parlare, narrare.* Act. acc. SYN. Ēlŏquŏr, lŏquŏr, nărro, ēdīssĕro. *Disputare, contrastare.* Dīscepto, dīspŭto. * *In tāntum* dīscērne *ănĭmōs, ēt* dīssĕrĕ *quālēs.* Prud.

Dīssĭdeo, ēs, sēdī, sēssŭm, ērĕ, n. *Discordare, non convenire.* SYN. Dīscrĕpo, dīssēntĭo. * *Mātrĭs ăb īngĕnĭō* dīssĭdĕt *īllĕ sŭæ.* Ovid.

Dīssĭdĭŭm, ĭī, n. *Discordia, dissensione, divisione, disunione.* SYN. Dīscōrdĭă. * *Sī tĭbĭ* dīssĭdĭī *ēst, rĕpĕtēt Prōsērpĭnă cœlŭm.* Ovid.

Dīssĭlĭo, īs, īvī, ĭī, ŭī, ŭltŭm, īrĕ, n. *Saltare qua e là.* SYN. Dīssŭlto. * Dīssĭlŭīt *gĕlĭdō vērtēx Ōssæŭs, Ōlympō.* Claud.

Dīssĭmĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Dissimigliante, differente, diverso, vario.* SYN. Dīspār,

ābsĭmĭlĭs, vărĭŭs, dīvērsŭs, ĭnæquālĭs. * Dīssĭmĭle *hōc īlli ēst, quĭă nōn ŭt fōrsăn hŏnōrēm*. Hor.

Dīssĭmŭlātŏr, ōrĭs, m. *Infingitore, simulatore.* * Dīssĭmŭlātŏr *ŏpĭs prŏprĭæ, mĭhĭ cōmmŏdŭs ūnī*. Hor.

Dīssĭmŭlo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Dissimulare, fingere, far sembiante.* Act. acc. SYN. Sĭmŭlo, fĭngo, cēlo, ŏccŭlto. PHR. Spēm vūltū sĭmŭlăt, prĕmĭt āltūm cōrdĕ dŏlōrēm. Cōnsĭlĭūm vūltū tĕgĭt, āc spēm frōntĕ sĕrēnăt. Dīssĭmŭlārĕ ĕtĭām spērāstī pērfĭdē tāntūm pōssĕ nĕfās. Blāndō fraūdēm prætēxĕrĕ rīsū. Mūltă mălŭs sĭmŭlāns, vānā spē lūsĭt ămāntēm. Dīssĭmŭlārĕ nĕfās, fīctāquĕ vērbă lŏquī. Trīstī fīngĕrĕ mēntĕ jŏcūm. * *Vēstĕ vĭrūm lōngā* dīssĭmŭlātŭs *ĕrăt*. Ovid.

Dīssĭpo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Spargere qua e là.* SYN. Spārgo, dīspērgo, dīsjĭcĭo. *Dissipare, consumare.* Ābsūmo, cōnsūmo, pērdo, dīspērdo, prŏfūndo. * *Ōbstăt, ĕt ōblīquō lātrāntēs* dīssĭpăt *ĭctū*. Ovid.

Dīssĭtŭs, ă, ūm. *Distante, lontano, discosto.* SYN. Lōngīnquŭs, rĕmōtŭs, dīstāns, dīsjūnctŭs. * *Cætĕră pārs ănĭmæ pĕr tōtūm* dīssĭtă *cōrpŭs*. Lucr.

Dīssŏcĭo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Scompagnare, disunire, separare da' campi.* Act. acc. SYN. Dīsjūngo, sēgrĕgo, sēpăro, sējūngo, sēpōno. * *Cōntĭnŭī mōntēs, nĭsĭ* dīssŏcĭēntŭr *ŏpācā*. Hor.

Dīssōlvo, ĭs, vī, ūtūm, ĕrĕ. *Disciogliere.* Act. acc. SYN. Sōlvo, rĕsōlvo, dīlŭo. *Disgiungere, separare.* Dīsjūngo, dīvĭdo. *Aprire.* Ăpĕrĭo, reclūdo. * Dīssōlvī *pōrrō făcĭle æs, aūrūmquĕ rĕpēntĕ*. Luc.

Dīssŏlūtŭs, ă, ūm. *Sciolto, dissoluto.* SYN. Pērdĭtŭs.

Dīssŏnŭs, ă, ūm. *Discordante, scordante, differente.* SYN. Ābsŏnŭs, dīscōrs, dīssĭdēns, dīssēntĭēns. * Dīssŏna, *ĕt hūmānæ mūltūm dīscōrdĭă lĭnguæ*. Lucr.

Dīssuādĕo, ēs, sī, sūm, ērĕ. *Sconsigliare, dissuadere.* Act. acc. SYN. Dēhōrtŏr, dētĕrrĕo, āvērto, ămŏvĕo, rĕvŏco. * *Hīnc* dīssuādĕt *ămŏr, vīctūs pŭdŏr ēssĕt ămōrĕ*. Ovid.

Dīstāntĭă, æ, f. *Distanza, lontananza.* SYN. Spătĭūm, īntērvāllūm, dīscrīmĕn.

Dīstĭchŏn, ī, n. *Distico.* * *Sī quāndo ēx nōstrīs* dīstĭchă *paūcă lĕgĭs*. Mart.

Dīstĭnĕo, ēs, ŭī, tēntūm, ērĕ. *Tener impedito.* Act. acc. SYN. Tĕnĕo, rĕtĭnĕo, mŏrŏr, tārdo, īmpĕdĭo. * Dīstĭnĕt *Ōcĕănūm, Zōnæque ēxūstă călēntĭs*. Luc.

Dīstĭnguo, ĭs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Distinguere, discernere.* Act. acc. SYN. Dīscērno, dīscrīmĭno. *Separare, dividere.* Sēpăro, dīvĭdo. *Variare.* Vărĭo. * *Tērgă sĕdēnt crēbrō măcŭlās* dīstīnctă *smărăgdō*. Luc.

Dīsto, ās, dīstĭtī, ĭtūm, ārĕ, n. *Esser disgiunto, lontano.* SYN. Ābsūm, sējūngŏr, sūm rĕmōtŭs, dīssĭtŭs. *Esser differente.* Dīscrĕpo, dīffĕro, dīssĭdĕo. * *Nĕc lōngō* dīstānt *cūrsū, mŏdŏ Jūpĭtĕr ădsĭt*. Virg.

Dīstrăho, ĭs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Distrarre, dividere, torre.* Act. acc. SYN. Dīsjūngo, sēpăro, āvēllo, dīvēllo, dīdūco, dīvĭdo, ābstrăho. * *Thēssălĭcīs cōmmōtă mălĭs nūmquam ōmnĭbŭs lætō* dīstrăhĭmŭr *mĭsĕrī*. Lucr.

Dīstrĭbŭo, ĭs, ŭī, ūtūm, ĕrĕ. *Dispensare, distribuire.* Act. acc. SYN. Trĭbŭo, pārtĭŏr, dīvĭdo, dīspērtĭŏr. * *Cōrpŏră* dīstrĭbŭūntŭr, *ĕt ăd sŭă sæclă rĕcēdūnt*. Lucr.

Dīstūrbo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Abbattere, distruggere, atterrare.* Act. acc. SYN. Dētūrbo, ēvērto, dīrŭo, dīsjĭcĭo.

Dītēsco, ĭs, ĕrĕ, n. *Arricchirsi, farsi ricco.* PERIPHR. Dīvĭtĭās, ŏpēs, thēsaūrōs cōmpăro, ăcquīro, quæro, cōnsĕquŏr, ăccŭmŭlo, cŭmŭlo, cōngĕro, ăcērvo, ădĭpīscŏr, āssĕquŏr. PHR. Cōndĭt ŏpēs ălĭŭs, dēfōssōque īncŭbăt aūrō. * *Sīvĕ fĕrās īntērfĭcĕre, ĕt* dītēscĕrĕ *prædā*. Lucr.

Dīthȳrāmbŭs, ī, m. *Ditirambo. Inno in onor di Bacco.* Hinc Dīthȳrāmbĭcŭs, ă, ūm. * *Seū pĕr aūdācēs nŏvă* Dīthȳrāmbōs. (Sapph.)

Dĭtĭo, ōnĭs, f. *Dizione, signoria, giurisdizione.* SYN. Īmpĕrĭūm, rēgnūm, pŏtēstās. * *Quī mărĕ, quī tērrās ōmnī* dĭtĭōnĕ *tĕnērĕt*. Virg.

Dītĭŏr, m. f. dītĭŭs, n. ōrĭs. *Più ricco.* SYN. Dīvĭtĭŏr, lŏcŭplētĭŏr, ŏpŭlēntĭŏr. * *Nīl ŏbstĕt tĭbĭ dūm nĕ sĭt tē* dītĭŏr *ăltĕr*. Hor.

Dītīssĭmŭs, ă, ūm. *Ricchissimo.* * *Huīc cōnjūx Sichæŭs ĕrăt,* dītīssĭmŭs *ăgrī*. Virg.

Dīto, ās, ārĕ. *Arricchire.* Act. acc. * Dītārēt, *sŭbĭtōquĕ trăbēs lūcērĕ mĕtāllō*. Claud.

Dĭū. Adv. *Lungo tempo, lungamente.* SYN. Dūdūm. PERIPHR. Mūltōs dĭēs. Lōngūm tēmpŭs. Mūltōs pĕr ānnōs. * *Vīsă rĕfērt, pūgnātquĕ* dĭū *sēntēntĭă sēcūm*. Ovid.

Dīvăgŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Vagare, andar errando, trascorrere.* SYN. Ērro, ăbērro, dĕērro, dīscūrro. * *Ăc* dīvăgārī *dēsĭnās pĕr cōmpĭtă*. (Jamb.) Prud.

Dīvēllo, ĭs, vēllī, vūlsī, vūlsūm, ĕrĕ. *Sterpare, rompere.* Act. acc. SYN. Ābstrăho, dīsjūngo, āvēllo, dīstrăho. * *Ŭt cădĕrēm mĕrŭīssĕ mănū,* dīvēllĭmŭr *īndĕ*. Virg.

Dīvērbĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Battere, dar delle percosse.* Act. acc. SYN. Vērbĕro, trānsvērbĕro, fĕrĭo. * *Īrrŭăt, ĕt frūstrā fērrō* dīvērbĕrĕt *ūmbrās*. Virg.

Dīvērsōrĭūm, ĭī, n. *Albergo, alloggiamento.* SYN. Dŏmŭs, hōspĭtĭūm. * *Mūtāndŭs lŏcŭs ēst, ĕt* dīvērsōrĭă *nōtă*. Hor.

Dīvērsŭs, ă, ūm. *Diverso, vario, differente.* SYN. Vărĭŭs, ălĭŭs, dīspăr, dīssĭmĭlĭs. * *Cūm sŭă quīsquĕ rĕgăt* dīvērsō *stāmĭnă trāctū*. Ovid.

Dīvērtĭcŭlŭm, ī, n. *Alloggiamento.* SYN. Dīvērsŏrĭŭm. *Sentiero.* Trāmĕs, sēmĭtă. * *Ā* dīvērtĭcŭlŏ *rēpĕtātŭr fābŭlă, pōstquām.* Juv.

Dīvērto, ĭs, tī, sūm, ĕrĕ. *Divertire,* n. * Dīvērtĭ*que ăcĭēs, sōlŭsque ĕx āgmĭnĕ tāntō.* Lucr.

Dīvĕs, ĭtĭs. Adject. *Ricco, che ha ricchezze.* SYN. Ŏpŭlentŭs, prædīvĕs, lŏcuplēs, dītīssimŭs. PERIPHR. Dīvĕs ŏpŭm. Dīvĕs pŏsĭtīs īn fœnŏrĕ nūmmīs. Dīvĭtĭīs, ĕt mūltŏ splēndĭdĭs aūrŏ. Dīvĕs agrī. Lārgŭs ŏpŭm. Crœsŏ dīvĭtĭŏr. PHR. Cōngĕstōque aūrī pōndĕrĕ dīvĕs ĕro. Nōn īllŏ fŭĕrāt Rēx dītĭŏr āltĕr. Īntāctīs ŏpŭlēntĭŏr thēsaūrīs Ărăbum, ĕt dīvĭtĭs Īndĭæ. Sūnt tĭbĭ, cōnfĭtĕŏr, dīffūsī jūgĕră cāmpī. Ūrbānīquĕ tĕnēnt prædĭă mūltă lărēs. Ēt sērvit dŏmĭnæ nŭmĕrōsŭs dēbĭtŏr ārcæ. Sūstēntātquĕ sŭās aūrĕă mēnsă dăpēs. Cuī lārgās dīvĭtĕ cōrnū Cōpĭă fūndĭt ŏpēs. Dīvĭtĭs aūdīta ēst cuī nōn ŏpŭlēntĭă Crœsi? Mīdæ gāzīs, ĕt Lȳdŏ dītĭŏr aūro. * *Īntŏlĕrābĭlĭŭs nĭhĭl ēst quām fœmĭnă* dīvĕs. Juv.

Dīvĭdo, ĭs, sī, sūm, ĕrĕ. *Dividere, separare, rompere.* Act. acc. SYN. Frāngo, sĕco, dīssĕco, dīsjūngo, dīstrăho, sĕpăro. *Distribuire.* Dīstrĭbŭo, pārtĭŏr, dīspērtĭŏr. * Dīvĭdĭmŭs *mūrōs, ĕt mœnĭă pāndĭmŭs ŭrbīs.* Virg.

Dīvĭdŭs, *vel* Dīvĭdŭŭs, ă, ŭm. *Separabile, diviso.* * *Hūc ăgit ŭt pāstŏr pēr* dīvĭdă *rūră cŏpēllās.* Ovid.

Dīvīnĭtās, ātis, f. *Divinità, Essenza di Dio.* SYN. Dēĭtās. * Dīvīnĭtātĭs *vīs īn ălgīs vīlĭbŭs.* (Jamb.) Prud.

Dīvīnĭtŭs. Adv. *Divinamente, per virtù divina.* SYN. Cœlĭtŭs. * *Haūd ĕquĭdēm crēdŏ, quĭă sīt* dīvīnĭtŭs *illīs.* Virg.

Dīvīno, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Divinare, indovinare.* Act. acc. SYN. Aūgŭrŏr, vātĭcĭnŏr, prædīco, ĭs, conjĭcĭo. * Dīvīnāre *ĕtĕnĭm māgnŭs mĭhĭ dōnăt Ăpōllo.* Hor.

Dīvīnŭs, ă, ŭm. *Divino.* SYN. Dīvŭs, dĭŭs, cœlēstĭs, æthĕrĕŭs. PHR. Īgnĕŭs ēst ōllī vĭgŏr, ĕt cœlēstis ŏrīgo. Dīvīnă, cœlēstī stīrpĕ crĕātŭs. Dīvum cērtīssĭmă prōlēs. Ăgnōvērĕ Dĕŭm prŏcĕrēs, dīvīnăquĕ telă. * *Ēx quŏ rēlĭquĭās* dīvīnīque *ōssă părēntis.* Virg.

Dīvĭtĭæ, ārūm, f. pl. *Ricchezze.* SYN. Ŏpēs, gāzæ, nūmmī, aūrŭm, ărgēntŭm, pĕcūnĭă, thēsaūrī, ŏpŭlentĭă, bŏnă. EPITH. Grāndēs, exstrūctæ, cōngēstæ, pŏtēntēs, mĭsĕræ, īmprŏbæ, sēpŏsĭtæ, rēgālēs, mōllēs, ŏptīmæ, sŭpērbæ, fūgĭtīvæ, flūxæ, pĕrĭtūræ, fŭgācēs, sōllĭcĭtæ, scĕlĕrātæ, scĕlēstæ, prĕtĭōsæ. PERIPHR. Īngēns rērŭm cōpĭă. Nūmmōrum ăcērvī. Ărgēntī pōndŭs, ĕt aūrī. Æs cōngēstŭm. Aurī, ărgentīquĕ tălentă. PHR. Vĕtĕrēs tēllūrĕ rĕclūdĭt thēsaūrōs, īgnōtum ărgēntī pōndŭs, ĕt aūrī. Ēffōdĭūntŭr ŏpēs īrrītamēntă mălōrŭm. Tūrpī frēgērunt sæcŭlă lūxŭ dīvĭtĭæ mōllēs. Dīvĭtĭās fūlvŏ sĭbĭ cōngĕrĭt aūrŏ. Prīmă pĕrēgrīnōs ōbscœnă pĕcūnĭă mōres intŭlit. * Dīvĭtĭæ *pŏtĕrūnt rēgālēs ădděrĕ mājŭs.* Virg.

Dīvĭtĭŏr, m. f. ŭs, n. ōrĭs. *Più ricco.* * *Rōmānŭm prŏprĭŭs,* dīvĭtĭŭsquĕ *fŏrum ēst.* Mart.

Dĭŭm, īī, n. *Aria.* SYN. Dīvŭm, āĕr, Jūpĭtĕr. * *Dēgēntĕ sūb* dĭō *mŏrĕrĭs.* (Jamb. cum syllab.) Hor. *Nē mĭhĭ tūm mōllēs sūb* dĭo *cărpĕrĕ sōmnōs.* Virg.

Dīvōrtĭŭm, īī, n. *Divorzio, separazione, che si fa tra marito e moglie.* * *Ŏbjĭcĭūnt ĕquĭtēs sēse ăd* dīvōrtĭă *nōtă.* Virg.

Dĭŭs, ă, ŭm. *Divino, generoso.* SYN. Dīvīnŭs, gĕnĕrōsŭs, fōrtĭs, măgnănĭmŭs. * *Ītălĭdēs, quās īpsă dĕcūs sĭbĭ* dĭă *Cămīllă.* Virg.

Dĭūtīnŭs, ă, ŭm. *Continuo, che dura lungo tempo.* SYN. Dĭūtūrnŭs. * *Pōstquām văpŏr* dĭūtīnŭs. (Jamb. dimet.) Prud.

Dĭūtĭŭs. Adv. *Più lungo tempo.* * *Fōrtūnăquĕ vĕlit mĕmĭnīsse* dĭūtĭŭs ōro. Fil.

Dĭūtūrnŭs, ă, ŭm. *Diuturno, lungo, durabile* SYN. Dĭūtīnŭs. * *Hīc quī dīlĭgĭtŭr, vĕlīm* dĭūtūrnĭŏr *ēssĕt.* Ovid.

Dīvūlgo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Divulgare, pubblicare, far noto.* Act. acc. SYN. Vūlgo, ēvūlgo, pērvūlgo, declāro, ăpĕrio, nūncĭo. * Dīvūlgātă *vĕtŭs ăd cœlŭm glōrĭă fērtŭr.* Lucr.

Dīvŭs, ī, m. *Divo, divino.* Dĕŭs. *Santo.* Sānctŭs. * *Āccĭpĭt, ēt nŭmĕrŭm* dīvōrum *āltārĭbŭs aūgĕt.* Virg.

Dīvŭs, ă, ŭm. *Divino.* SYN. Sānctŭs, Dīvīnŭs.

Dō, dās, dĕdī, dătŭm, dărĕ. *Donare, dare.* Act. acc. SYN. Dōno, lārgĭŏr, trĭbŭo, īmpērtĭo, īmpērtĭŏr. *Somministrare.* Sūppĕdĭto. *Dare tra le mani.* Trādo. *Concedere, permettere.* Cōncēdo, pērmītto. PHR. Nemo ĕx hōc nŭmĕrŏ mĭhĭ nōn dōnātŭs ăbībĭt. Ēxtrēmnm hōc mĭsĕræ dăt mūnŭs ămāntī. Prōmīssŏ mūnĕrĕ dōnăt. Quæ tĭbĭ, quæ tālī rēddăm prō cārmĭnĕ dōnă? Mūnĕrĭbŭs cŭmŭlāt măgnīs. Hāc tē nōs frăgĭlī dōnābĭmŭs ānte cĭcūtā. Dŏmĭnāmquĕ pŏtēntēm sūpplĭcĭbŭs sŭpĕră dōnīs. Mūltīs ŏnĕrāvĭt līmĭnă dōnīs. Cōrām dătă cōpĭă fāndī. Sī cōncēssă pĕtŏ, sī dānt ĕă mūnĕră Pārcæ. * *Hīc mĭhĭ rēspōnsŭm prīmŭs* dĕdĭt *īllĕ pĕtēntī.* Virg.

Dŏcĕo, ēs, dŏcŭī, dōctŭm, ērĕ. *Insegnare, ammaestrare.* Act. acc. SYN. Ēdŏcĕo, īnstrŭo, ērŭdĭo, īnfōrmo, īnstĭtŭo, ōstēndo. PHR. Tūm quŏs ăd stŭdium ătque ūsŭm fōrmābĭs ăgrēstēm. Īllŭm Trītōnĭă Pāllăs ēdŏcŭit. Īn pătrĭās ărtēs ērŭdĭēndŭs ĕrăt. Phīllȳrĭdēs pŭĕrŭm cĭthără pērfēcit Ăchīllēm. Mēntēs fōrmāndæ stŭdĭīs. Hōrtārĕ, vĭāmque īnsīstĕ dŏcēndī, dūm făcĭlēs

ănĭmī jŭvĕnŭm, dŭm mōbĭlĭs ætās. * *Fātă rĕnārrābăt dīvūm, cūrsūsquĕ* dŏcēbăt. Virg.

Dŏcĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Insegnevole, docile, disciplinevole.* SYN. Mĭtĭs, trāctābĭlĭs, făcĭlĭs. * *Mĕrcŭrī nām tē* dŏcĭlĭs *măgĭstrō.* (Sapph.) Hor.

Dŏctĭlŏquŭs, ă, ŭm. *Eloquente, che parla saviamente.* SYN. Făcŭndŭs, dĭsērtŭs. * *Măgnăquĕ* dŏctĭlŏquī *mōrĭētŭr mūsă Mărōnĭs.* Aus.

Dŏctŏr, ōrĭs, m. *Insegnatore, maestro, dottore.* SYN. Măgĭstĕr, præcēptŏr. EPITH. Făcĭlĭs, sĕvērŭs, făcŭndŭs, dĭsērtŭs, cĕlĕbrĭs, vĕrēndŭs, cŏlēndŭs, clārŭs, ēxĭmĭŭs, hŏnōrātŭs, sēdŭlŭs, ĭmpĭgĕr. PHR. Ăd Mūsās quī păndĭt ĭtĕr. Quī dūcĭt in āntră Pĭĕrĭdŭm. Quī mōllĭt mōres, nec sĭnĭt ēssĕ fĕrōs. * Dŏctŏr *ārgūtæ fĭdĭcĕn Thălīæ.* (Sapph.) Hor.

Dŏctŭs, ă, ŭm. *Dotto, scienziato, esperto, pratico.* SYN. Ērŭdĭtŭs, pĕrītŭs, gnārŭs, făcŭndŭs. PERIPHR. Thēspĭădŭm, *vel* Āŏnĭdŭm dĕcŭs ĭmmōrtālĕ sŏrōrŭm. PHR. Quem cāsto ērŭdĭīt dŏctă Mĭnērvă sĭnū. Quī pŏtŭĭt rērŭm cŏgnōscĕrĕ caŭsās. Quī mēntĕ săgācī æternam rērŭm sĕrĭēm cŏgnōvĭt ĕt ărtem. Quem ĭnclўtă Păllās ēdŏcŭĭt, mŭltāque ĭnsĭgnēm rēddĭdĭt ărtĕ. Cuī ĭpsă sŭās ărtēs dŏctă Mĭnērvă dĕdĭt. * *Pўthăgŏrăm, Ănўtīquĕ rĕūm,* dŏctūmquĕ *Plătōnă.* Hor.

Dŏctrīnă, æ, f. *Dottrina, scienza, sapere.* SYN. Scĭēntĭă, ărs, dŏcŭmēntŭm, præcēptŭm. * *Vĭrtūtĕm* dŏctrīnă *părĕt, nātūrăvĕ dōnĕt.* Hor.

Dŏcŭmĕn, ĭnĭs, *vel* Dŏcŭmēntŭm, ī, n. *Insegnamento, documento, ammaestramento.* SYN. Præcēptŭm, mŏnĭtŭm, præscrīptŭm. EPITH. Pătērnŭm, pătrĭŭm, mītĕ, sălūtĭfĕrŭm, pĭŭm. * *Ēt* dŏcŭmēntă *dămūs, quā sīmŭs ŏrīgĭnĕ natī.* Ovid.

Dōdōnă, æ, f. *Dodona.* EPITH. Glāndĭfĕră, fĕrāx, fĕrtĭlĭs, cĕlsă, vĕtŭs, lŏquāx, gărrŭlă, dīvīnă. PERIPHR. Sўlvă Jŏvī grātĭssĭmă. Jŏvī săcrŭm nĕmŭs. PHR. Fātōrum ŭbī prǣscĭă quĕrcŭs. * *Dĕfĭcĕrēnt sўlvæ, ĕt vīctŭm* Dōdōnă *nĕgārĕt.* Virg. EXPLIC. *Chaoniæ in Epiro Civitas, ad quam sita erat Dodona sylva Jovi sacra, et tota quercubus consita, quæ vocales fuisse dicuntur, et oracula reddidisse.* ✠ Città della Caonia nell'Epiro, vicino a cui v'è un deserto, che porta lo stesso nome, dedicato a Giove, ed ove la favola dice, che le querce dessero gli oracoli.

Dōdōnæŭs, ă, ŭm. *Di Dodona.* SYN. Dōdōnĭŭs. * *Ĭngēns ărgēntŭm,* Dōdōnæōsquĕ *lĕbētās.* Virg.

Dōdōnĭs, ĭdĭs, f. *Di Dodona.* SYN. Dōdōnĭă, Dōdōnæă. * *Vōcĭbŭs hīs ĭnstārĕ dĕdi,* Dōdōnĭdă *quĕrcŭm.* Val. Fl.

Dŏgmă, ătĭs, n. *Dottrina, opinione.* SYN. Plăcĭtŭm, ēffātŭm, sēntēntĭă, dēcrētŭm. EPITH. Clārŭm, vērŭm, vērāx, rĕcēptŭm. * *Ĕt quī nĕc Cўnĭcōs, nĕc Stōĭcă* dŏgmătă *lēgĭt.* Juv.

Dŏgmătĭcŭs, ă, ŭm. *Dogmatico.* * Dŏgmătĭcās *ăgĭtāt plăcĭdō cērtāmĭnĕ lītēs.* Aus.

Dŏlābră, æ, f. *Ascia, accetta.* SYN. Bĭpēnnĭs, ascĭă, sĕcūrĭs. * *Sī lēntūs pĭgrā mūnīrĕt cāstră* dŏlābră. Juv.

Dŏlēntĕr, dŏlēntĭŭs. Adv. *Cordogliosamente, con maggior cordoglio.* SYN. Mœstĭŭs, trīstĭŭs. * *Pōst Phăĕtōntæōs vīdīssĕ* dŏlēntĭŭs *īgnēs.* Ovid.

Dŏlĕo, ēs, ŭī, ĭtŭm, ērĕ. *Dolere, dolorare, dar dolore,* n. *vel* Act. acc. SYN. Īndŏlĕo, gĕmo, ĭngĕmo, mœrĕo. PERIPHR. Mœsto īndŭlgērĕ dŏlōrī. Dŏlōrĕ cōnfĭcī. Dŏlōrĭbŭs ūrī, prĕmī. PHR. Nĕc cōrpŭs quĕrŭlō, nĕc mēns văcăt ægră dŏlōrĕ. Tŭm vēro ēxārsĭt jŭvĕnī dŏlŏr ōssĭbŭs ĭngēns. Stĕtĭt ācrī fīxă dŏlōrĕ. Īncōnsōlābĭlĕ vūlnŭs mēntĕ gĕrĭt tăcĭtā. * *Nōtă tĭbī, ĕt nōstrō* dŏlŭīstī *sæpĕ dŏlōrĕ.* Virg.

Dŏlĭŭm, ĭī, n. *Orcio, botte, doglio.* SYN. Cădŭs. EPITH. Spūmāns, căpāx, ămplŭm, căvŭm, prŏfŭndŭm, plēnŭm, văcŭŭm, ĭnānĕ. PHR. Ēt dŭlcī vīnă prōmēns dŏlĭō. Ēxŭndēnt pĭnguī spūmāntĭă dŏlĭă mūstō. Dūmmŏdŏ pūrpŭrĕō spūmēnt mĭhĭ dŏlĭă Bācchō. * Dŏlĭă *dūm măgnī dēfĭcĭūntquĕ lăcūs.* Tib.

Dŏlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Piallare, pulire.* Act. acc. SYN. Lævĭgo, lævo, pŏlĭo. * *Stīpĕs ăcērnŭs ĕrăm, prŏpĕrāntī fălcĕ* dŏlātŭs. Prop.

Dŏlōn, ōnĭs, m. *Bordone, bastone.* SYN. Sŭdēs, fūstĭs. EPITH. Tĕrēs, lōngŭs. PHR. Sævōsquĕ gĕrŭnt ĭn bēllă dŏlōnes. Hōrrĭfĭcī lĭgnō fāllēntĕ dŏlōnēs. * *Nĕc tĕrĕtī dēxtrās pūgnānt ārmārĕ* dŏlōnĕ. Sil.

Dŏlōn, ōnĭs, m. *Dolone.* EPITH. Trōjānŭs, fōrtĭs, gĕnĕrōsŭs. * *Āntīquī prōlēs bēllō prǣclāră* Dŏlōnĭs. Virg. HISTOR. *Trojanus, magna pedum velocitate præditus, ab Ulisse occisus.* ✠ Trojano molto atto al corso: fu ucciso da Ulisse.

Dŏlŏpēs, ŭm, m. pl. *Dolopi, popoli della Tessaglia.* EPITH. Trŭcēs, fōrtēs, ĭmmītēs, crūdēlēs, sævī, Thēssălĭcī. * *Mўrmĭdŏnŭm,* Dŏlŏpŭmve, *aŭt dūrī mīlēs Ŭlўssĭs.* Virg.

Dŏlŏr, ōrĭs, m. *Dolore.* SYN. Mœrŏr, lūctŭs, trīstĭtĭă, crŭcĭātŭs. EPITH. Crūdēlĭs, grăvĭs, trīstĭs, sōllĭcĭtŭs, ĭngēns, ĭmplācābĭlĭs, lōngŭs, ĭmmēnsŭs, ĭnŏpīnŭs, ĭnūltŭs, ăcērbŭs, ĭnquĭētŭs, āmēns, ĭmpŏtēns, pūlsŭs, rĕmōtŭs, sōpītŭs, ădēmptŭs, frāctŭs, lĕvĭs. PERIPHR. Dŏlōrĭs stĭmŭlī, mōrsus. Lōngī tōrmēntă dŏlōrĭs. PHR. Mĕtŭs, păvōrquĕ, fūnŭs, ĕt frēndēns dŏlŏr: ātrīquĕ lūctŭs sĕquĭtŭr. Mūtāt ĭmmĭtĭs dŏlŏr cōnsĭlĭă nōstră. Grăvĭŏr ēxūrgĭt dŏlŏr. Fūrĭt ĭmă dŏlŏr dēlāpsŭs

ăd ōssă. Dŏlŏr ōră rĕpressĭt. Nūnquām tĭbĭ caūsă dŏlōrĭs hǣc ĕrit. * *Īnfāndūm, Rēgīnă, jŭbēs rĕnŏvārĕ* dŏlōrĕm. Virg.

Dŏlōsŭs, ă, ūm. *Frodolento, ingannoso, ingannevole.* SYN. Caūtŭs, āstūtŭs, văfĕr, căllĭdŭs, făllāx, sūbdŏlŭs, īnsĭdĭōsŭs. * *Sĭt fraūs huĭc făctō nōmĕn, dīcūrquĕ* dŏlōsŭs. Ovid.

Dŏlŭs, ī, m. *Inganno, frode.* SYN. Fraūs, făllācĭă, āstūtĭă, āstŭs, īnsĭdĭæ. EPITH. Tūrpĭs, mălŭs, căllĭdŭs, hōstīlĭs, tăcĭtŭs, īmpĭŭs, nōctūrnŭs, tēctŭs, fīctŭs, vărĭŭs, mālīgnŭs, lătēns, ārcānŭs. PHR. Tăcĭtō quæsītă dŏlō vīctōrĭă. Īntĕrĕā fraūdĕm mĕdĭtātă mālīgnăm. Seū vērsārĕ dŏlōs, seū cērtæ ōccūmbĕrĕ mōrtī. Cōnsĭlĭō vērsārĕ dŏlōs īngrĕssŭs, ĕt āstū. Dŏlīs īnstrūctŭs, ĕt ārtĕ mălīgnā. Tālĭbŭs īnsĭdĭīs, pērjūrīque ārtĕ Sĭnōnĭs crēdĭtă rēs, căptīquĕ dŏlīs, quōs mīllĕ cărīnæ, nōn ānnī dŏmŭērĕ dĕcēm. * *Āptēmŭs*, dŏlŭs *ān vīrtūs quĭs īn hōstĕ rĕquīrăt?* Virg.

Dŏmĭnātĭo, ōnĭs, f. *Signoria, dominio, podestà.* SYN. Dŏmĭnātŭs, regnūm, dĭtĭo, pŏtēstās, īmpĕrĭūm. * *Sūmmă pŏtēstātūm, simplēx* dŏmĭnātĭō *rērūm.* Prud.

Dŏmĭnă, æ, f. *Padrona, signora.* EPITH. Dūlcĭs, grātă, sŭpērbă, lætă, mœstă, prūdēns. * *Ād* dŏmĭnām *dūcūnt, pūlchrō sēdĕt īllă rĕcēssū.* Ovid.

Dŏmĭnātŏr, ōrĭs, m. *Signoreggiatore, dominatore.* SYN. Rēx, dŏmĭnŭs, mŏdĕrātŏr. * *Fūdĭt Ălōĭdās pōstquām* dŏmĭnātŏr *Ŏlȳmpī.* Ped.

Dŏmēstĭcŭs, ă, ūm. *Famigliare, domestico, intrinseco.* * *Īllĕ ĕgŏ cōnvīctŏr, dēnsōquĕ* dŏmēstĭcŭs *ūsū.* Ovid.

Dŏmĭnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Signoreggiare, dominare.* Dep. SYN. Īmpĕro, rĕgo, præsūm. * *Sērvĭtĭō prĕmĕt, ĕt vīctīs* dŏmĭnābĭtŭr *Ārgīs.* Virg.

Dŏmĭnŭs, ī, m. *Padrone, signore.* SYN. Rēx, rēctŏr, hĕrŭs, măgīstĕr. EPITH. Sūmmŭs, pŏtēns, sŭpērbŭs, mĕtŭēndŭs. * *Vēndĭdĭt hīc aūrō pătrĭām* dŏmĭnūmquĕ *pŏtēntēm.* Virg.

Dŏmĭtĭānŭs, ă, ūm. *Domiziano.* EPITH. Fĕrŭs, crūdēlĭs, īmpĭŭs. * *Dūm Jōnŭs hȳĕmēs,* Dŏmĭtĭānŭs *aūtūmnōs.* (Scaz.) Mart.

Dŏmĭtŏr, ōrĭs, m. *Domatore.* SYN. Vīctŏr, dēbēllātŏr. * *Āt Mēssāpŭs ĕquūm* dŏmĭtŏr, *Nēptūnĭă prōlēs.* Virg.

Dŏmĭtrīx, īcĭs, f. *Domatrice.* * *Īnstrūxītquĕ mănūm clāvā* dŏmĭtrīcĕ *fĕrārūm.* Ovid

Dŏmo, ās, ŭī, ĭtūm, ārĕ. *Domare.* Act. acc. SYN. Dēbēllo, vinco, sŭpĕro, sūbĭgo, dēvinco. PERIPHR. Sūb jŭgă mīttĕrĕ. Vī, *vel* bēllō sūbjĭcĕrĕ. PHR. Pŏpŭlōsquĕ fĕrōcēs cōntūndĭt vīctŏr. Stērnĕt Pœnōs, Gāllūmquĕ sŭpērbūm. Tū lĭcĕt ēxtrēmōs lātē dŏmĭnērĕ pĕr Īndōs. Tē Mēdŭs, tē mōllĭs Ărābs, tē Sērēs ădōrēnt. Sērvĭtĭō pătĭērĕ jŭgūm. Pārcĕrĕ sūbjēctīs, ĕt dēbēllārĕ sŭpērbōs. Ēt vīctōs sŭpĕrārĕ rĕbēllēs. Fōrtēs dŏmĭtārĕ jŭvēncōs. * *Nōn ānnī* dŏmŭērĕ *dĕcēm, nōn mīllĕ cărīnæ.* Virg.

Dŏmŭs, ī, *vel* ūs, f. *Casa.* SYN. Ædēs, tēctūm, līmĕn, sēdēs, ātrĭă, lărēs, fŏcī, pĕnātēs, hōspĭtĭūm, pĕnĕtrālĭă. *Famiglia.* Gēns, gĕnŭs. EPITH. Āmplă, īngēns, ārdŭă, ēxcēlsă, māgnă, spătĭōsă, āntīquă, sŭpērbă, pīctă, aūrātă, pūlchră, splēndĭdă, ēxĭmĭă, cōnspĭcŭă, mārmŏrĕă, rēgĭă, rēgālĭs, māgnĭfĭcă, vīlĭs, părvă, hŭmĭlĭs, dēsērtă, īncūltă, sōrdĭdă. PERIPHR. Rēgālī splēndĭdă lūxū. Vāstā cōndĭtă mōlĕ dŏmŭs. Fŏrĭbŭs dŏmŭs āltă sŭpērbīs. PHR. Dŏmŭs īntĕrĭŏr gēmmĭs, aūrōquĕ cŏrūscăt. Hīc dŏmŭs Ænēæ cūnctīs dŏmĭnābĭtŭr ōrīs. Ūnăquĕ jām tōtā stăbăt īn ūrbĕ dŏmŭs. * *Cūm mūrōs, ārcēmquĕ prŏcūl, ăc tēctă* dŏmōrūm. Virg.

Dōnārĭūm, ĭī, n. *Offerta.* * *Sī tŭă cōntĭgĭmūs mănĭbūs* dōnārĭă *pūrīs.* Ovid.

Dōnātĭo, ōnĭs, f. *Donazione.* * *Lōngĭŭs ōstēndĭt cūlpæ* dōnātĭō *mītēm.* Vict.

Dōnātŭs, ī, m. *Donato.* EPITH. Dōctŭs, pĕrītŭs, fācūndŭs.

Dōnĕc. Adv. *Finchè* SYN. Dūm, quŏăd, *vel* quoăd. * Dōnĕc *ĕrīs fēlīx, mūltōs nŭmĕrābĭs ămīcōs.* Ovid.

Dōno, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Donare, dar in dono.* Act. acc. SYN. Dō, trĭbŭo, præbĕo, lārgĭŏr, ēlārgĭŏr, īmpērtĭŏr. * *Hāc tē nōs frăgĭlī* dōnābĭmŭs *ūntĕ cĭcūtā.* Virg.

Dōnūm, ī, n. *Dono, donativo.* SYN. Mūnŭs, præmĭūm, mūnūscŭlūm. EPITH. Grātūm, ŏpīmūm, dīvēs, lārgūm, āmplūm, sŭpērbūm, dūlcĕ, īnsīgnĕ. PHR. Dōnă rĕfērt aūrō grăvĭă. Dōnăquĕ prōmīssīs ūbĕrĭōră fĕrām. Cŭmŭlāntque āltārĭă dōnīs. Tēxtĭlĭbŭs ŏnĕrāt dōnīs. Aūt ūllă pŭtātĭs dōnă cărērĕ dŏlīs? Sŏlēnt tĭbĭ mūnĕră nōstră. * Dōnă *Dĕūm tēmplīs nātō vīctōrĕ fĕrēbăt.* Ovid.

Dŏnȳsă, æ, f. *Dionisia, Isola nel mar Egeo.* * *Bācchātāmquĕ jŭgīs Nāxōn, vĭrĭdēmquĕ* Dŏnȳsām. Virg. EXPLIC. *Insula in mari Ægeo una ex Cycladibus, in qua viride marmor reperitur.* ✠ Isola nel mare Egeo, una delle Cicladi, ove si cava il marmo verde.

Dōrĭs, ĭdis, f. *Dori, nome proprio d' una Ninfa.* EPITH. Cærŭlĕă, Nēptūnĭă, æquŏrĕă, văgă, fōrmōsă, ămāră, hūmĭdă, spūmōsă, grāndævă, părēns. PERIPHR. Nērēĭdūm fœcūndă părēns. * Dōrĭs *ămāră sŭām nōn īntērmīscĕăt ūndām.* Virg. FABUL. *Nympha maris, Oceani et Thethyos filia, quæ Nereo fratri nupta, immensam vim marinarum lympharum peperit, quæ a nomine patris* Nereides *appellatæ sunt.* ✠ Figlia dell' Oceano, e di

Tetide, moglie di Nereo suo fratello, *e* madre delle Ninfe chiamate *Nereidi*.

Dŏrmĭo, īs, īvī, ītūm, īrĕ, n. *Dormire, pigliare il sonno.* SYN. Dŏrmīto, quĭēsco, rĕquĭēsco. PERIPHR. Dărĕ cŏrpŏră sŏmnō. Plăcĭdæ dēmīttĕrĕ mĕmbră quĭētī. Sŏmnūm căpĕrĕ, căptārĕ, cārpĕrĕ. Quĭētĕ, *vel* sŏmnō mĕmbră lĕvārĕ. PHR. Nōn prĭŭs īn dūlcēm dēclīnāt lūmĭnă sŏmnūm. Sŏmnō lūmĭnă vīctă dĕdī. Sŏpŏr fĕssōs cōmplēctĭtŭr ărtūs. Sīlēnūm pŭĕrī sŏmnō vĭdērĕ jăcēntēm. Vēnātŏr dēfēssă tŏrō cūm mĕmbră rĕpōnĭt. Cætĕră pĕr tĕrrās ōmnēs ănĭmālĭă sŏmnō lăxābānt cūrās. Tŏtō prōflābāt pĕctŏrĕ sŏmnūm. Fēssōs sŏpŏr ŏccŭpăt ărtūs. Mē cōnfēctūm cūrīs, sŏmnōquĕ grăvātūm īnfēlīx hăbŭĭt thălămūs, prēssītquĕ jăcēntēm dūlcĭs, ĕt āltă quĭēs, plăcĭdæquĕ sīmīllĭmă mŏrtī. Prŏcŭbŭĭt, sērămquĕ dĕdĭt pĕr mĕmbră quĭētem. * *Cērtātim tāndēm fēssūs* dŏrmīrĕ *vĭātŏr.* Hor.

Dŏrmīto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Aver sonno, dormicchiare,* n. * *Īndīgnŏr, quāndŏquĕ bŏnŭs* dŏrmītăt *Hŏmērŭs.* Hor.

Dŏrmītŏr, ōris m. *Dormitore, dormiglione.* * *Quĭd tĭbĭ* dŏrmītŏr *prōdĕrit Ēndўmĭōn?* Mart.

Dōs, dōtĭs, f. *Dote, dota.* EPITH. Ūxōrĭă, grāndĭs, rārā, māgnă, quæsītă, prŏmīssă, sŭpērbă, jŭgālĭs, āmplă, dīvĕs. * *Hŏc dĕcet ŭxōrēs,* dōs *ēst ŭxōrĭă lītēs.* Ovid.

Dōtālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Dotale.* * Dōtālēsquĕ *tŭæ Tўrĭōs pērmīttĕrĕ dēxtræ.* Virg.

Dōto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Dotare, dar la dote.* Act. acc. * *Sānguĭnĕ Trōjāno, ĕt Rŭtŭlō* dōtābĕrĕ *Vīrgō.* Virg.

Drăco, ōnĭs, m. *Dragone, drago, serpente.* SYN. Ănguĭs, sērpēns, cŏlŭbĕr, hўdrŭs. EPITH. Squāmōsŭs, dīrŭs, vĕnēnātŭs, īntōrtŭs, crīstātŭs, lōngŭs, pēstĭfĕr. PHR. Īgnĕ mĭcānt ŏcŭlī, cŏrpŭs tŭmĕt ōmnĕ vĕnēnō, trēsquĕ mĭcānt līnguæ. Ārdēntesque ŏcŭlōs sŭffēctī sānguĭne, ĕt īgnī, sībĭlă lāmbēbānt līnguīs vībrāntĭbŭs ōră. Lōngŭsquĕ tŏrtă sībĭlăt caūdā drăco. * *Tĕrrĭgĕnāsquĕ fĕrās, īnsōpītūmquĕ* drăcōnem. Ovid.

Drăco, ōnĭs, *vel* Drăcōn, ōntĭs. *Draconte, nome proprio.* EPITH. Sĕvērŭs, rĭgĭdŭs, āspĕr, atrox, īmmītis, sævŭs, īnĭquŭs. HISTOR. *Antiquissimus Atheniensium Legislator ante Solonem, cujus severiores, ac iniquæ leges erant; unde Demades dicere solebat, Draconem non atramento, sed sanguine leges scripsisse. Has Solon abrogavit.* ✠ Legislatore antichissimo degli Ateniesi, le cui leggi furono cassate, ed annullate da Solone per essere troppo severe: furon però conservate quelle, che furono stabilite sopra la morte.

Drăcōnĭgĕnă, æ, f. *Chi produce serpenti.* * *Ĭnquĕ* drăcōnĭgĕnām *nīmbīs cŏmĭtāntĭbŭs ŭrbĕm.* Ovid.

Drāmă, ătis, n. *Rappresentazione in teatro.* SYN. Āctŭs, pŏēmă. EPITH. Cŏthŭrnātūm, grāndĕ, grāvĕ, trīstĕ, lætūm. * *Laŭdēs cĕlēbrēs* drāmătūm. (Jamb. dimet.) Hil.

Drĕpănūm, ī, n. *Trapani, città in Sicilia nella Valle di Mazzara.* EPITH. Cŭrvūm, īncŭrvūm, fălcātūm, Sātŭrnĭūm, īnfīdūm. PHR. Quīquĕ lŏcŭs cŭrvæ nōmĭnă fālcĭs hăbĕt. * *Hinc* Drĕpănī *mē pōrtŭs, ĕt īllætābĭlĭs ōră.* Virg.

Drŭĭdæ, ārūm, m. pl. *Druidi, Sacerdoti e Giudici de' Galli, che vivevano ne' boschi.* SYN. Drŭĭdēs. EPITH. Gāllī, dōctī, pĭī, sĕvērī, nĕmŏrōsī. * *Săcrōrŭm* Drŭĭdæ *pŏsĭtīs rĕpĕtīstĭs ăb ārmīs.* Lucr. HISTOR. *Sacerdotes Gallorum, qui inter sylvas degebant.*

Drўădes, ūm, f. pl. *Driadi.* SYN. Hămādrўădēs. EPITH. Rūstĭcæ, cŭltæ, fōrmōsæ, prŏcāces, nĕmŏrōsæ, sўlvēstres, hĭlăres, tĭmĭdæ. PERIPHR. Drўădēs pŭēllæ. Sўlvārūm Nūmĭnă Sўlvĭcŏlæ, sўlvēstrēs Nўmphæ. Nĕmŏrūm Deæ. Rūstĭcă Nūmĭnă. Sўlvārūm, *vel* nĕmŏrūm Nўmphæ. PHR. Āt chŏrŭs æquālĭs Drўădūm clāmŏrĕ sŭprēmōs īmplērūnt mōntēs: sўlvās, sāltūsquĕ sĕquāntŭr. * *Aūt quōs Sēmĭdĕæ* Drўădēs, *Faūnīquĕ bĭcōrnēs* Ovid.

Dŭbĭto, ās, āvi, ātūm, ārĕ. *Dubitare, dubbiare.* Act. acc. SYN. Āmbĭgo, nūto, hærĕo, flūctŭo. PERIPHR. Dŭbĭā mēntĕ fĕrŏr, pēndĕo, hærĕo. Mēns dŭbĭā pēndĕt. Ănĭmō ăncĭpĭtī nūtārĕ. Īncērtā mēntĕ flūctŭārĕ. PHR. Vărĭō sīc flūctŭăt æstū. Īncērtăquĕ vŏcānt ănĭmūm īn cōntrārĭă cūræ. Sīc ănĭmŭs hærĕt, sēque īn īncērtō tĕnĕt. Ănĭmūm nūnc hūc, nūnc dīvĭdit īllūc, īn pārtēsquĕ răpĭt vărĭās. * *Quid* dŭbĭtem, *ĕt quæ nūnc ănĭmō sēntēntĭă sūrgăt?* Virg.

Dŭbĭŭs, ă, ūm. *Dubbioso, ambiguo, incerto.* SYN. Īncērtŭs, āmbĭgŭŭs, sūspēnsŭs, vărĭŭs, ăncēps. PHR. Dŭbĭŭs mĕdĭīs Mārs ērrăt īn ārmīs. Fātīs īncērtă fĕrŏr. * *Nĕc sum ănĭmī* dŭbĭŭs, *vērbis ĕă vīncĕrĕ māgnūm.* Virg.

Dŭcēntī, æ, ă. Adject. plur. *Dugento.* * *Nām fŭĭt hŏc vĭtĭōsŭs; īn hōrā sæpĕ* dŭcēntōs. Hor.

Dŭcēntĭēs. Adv. *Ducento volte.* * Dŭcēntĭēs *āccēpĭt, ĕt tămēn vīvĭt.* (Scaz.) Mar.

Dŭcēnī, æ, ă. Adject. plur. *A ducento, a dugento.* * *Quām dōtīs mĭhĭ quīnquĭēs* dŭcēnă. (Phal.) Mart.

Dūco, īs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Condurre, menare, guidare.* Act. acc. SYN. Ăgo, trăho, dedūco, cōndūco. *Pigliare, prendere.* Sūmo, căpĭo, āccĭpio. *Stimare.* Pŭto, æstĭmo, hăbĕo. * *Mē sī cælĭcŏlæ vŏlŭīssēnt* dūcĕrĕ *vītām.* Virg.

Dūctĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Che facilmente si guida dove si vuole.* * *Pălmĭtĭs, hōc rĭguā* dūctĭlĕ *flūmĕn ăquā.* Mart.

Dŭctŏr, ōrĭs, m. *Conducitore.* SYN. Dŭx. * *Vērum ĭbĭ* dŭctōrēs *ăcĭē rĕvŏcāvĕrĭs ămbōs.* Virg.

Dūdŭm. Adv. *Frescamente, novellamente, poco fa.* SYN. Jāmdūdŭm, jāmprīdĕm. * *Īpsa ĕgŏmĕt* dūdŭm *Bĕrŏēn dīgrēssă rĕlīquī.* Virg.

Dŭēllŭm, ī, n. *Duello.* SYN. Bēllŭm, pūgnă, cērtāmĕn, prœlĭŭm. EPITH. Sānguĭnĕŭm, fōrtĕ, īncērtŭm, dīrŭm, crūdŭm, lēntŭm, īnsānŭm, răbĭdŭm, fŭrĭōsŭm, bărbărŭm * *Græcĭă Bărbărĭæ lēntō cōllīsă* dŭēllō. Hor.

Dūlcēdo, ĭnĭs, f. *Dolcezza, gusto, contento.* SYN. Suāvĭtās. * *Nēscĭō quā nătālĕ sōlŭm* dūlcēdĭnĕ *cūnctōs.* Ovid.

Dūlcĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Dolce.* SYN. Grātŭs, jūcūndŭs, suāvĭs, mītĭs, ămœnŭs. * Dūlcĭs *ĭnēxpērtĭs cūltūră pŏtēntĭs ămīcī.* Hor.

Dūlĭchĭŭm, ĭī, n. *Dulichio, Isola ch' è nel mare Jonio.* * Dūlĭchĭŭmquĕ, *Sāmēque ēt Nērĭtŏs ōrdūă sāxĭs.* Virg.

Dūlĭchĭŭs, ă, ŭm. *Di Dulichio.* * *Īntēr* Dūlĭchĭās, *Īlĭăcāsquĕ dŏmōs.* Ovid.

Dŭm. Adv. *Quando.* SYN. Cŭm, quāndo. *Mentre che, finchè.* Dōnĕc. *Purchè.* Mŏdŏ, dūmmŏdŏ, sī tămĕn. * Dŭm *lĭcĕt, ēt vērōs ĕtĭăm nūnc ēdĭtĭs ānnōs.* Ovid.

Dŭmmŏdo. Adv. *Purchè.* SYN. Dŭm, mŏdŏ. * Dūmmŏdŏ *pūgnāndō sŭpĕrēm, tū vīncĕ lŏquēndō.* Ovid.

Dūmŭs, ī, m. *Spina.* SYN. Rŭbŭs, sēntĭs. EPITH. Sylvēstĕr, spīssŭs, sŏlĭdŭs, dēnsŭs, āspĕr, īnvĭŭs. PHR. Sylvēstrĭbŭs hōrrĭdă dūmĭs. Fērăt ēt rŭbŭs āspĕr ămōmŭm. Īn dūmĭs īntērque hōrrēntĭă lūstră. Sylvă fŭĭt lātē dūmĭs, ātque īlĭcĕ nīgrā. Hōrrĭdă, quām dēnsī cōmplērānt ūndĭquĕ sēntēs. * *Hōrrēntēsquĕ rŭbōs, ēt ămōntēs ōrdūā* dūmōs. Virg.

Dūmētŭm, ī, n. *Spineto.* EPITH. Āspĕrŭm, hōrrēns, dūrŭm. * *Tērcēntŭm nĭvĕī tōndēnt* dūmētă *jŭvēncī.* Virg.

Dūmōsŭs, ă, ŭm. *Spinoso.* * *Tĕnuĭs ŭbi ărgīllă, ēt* dūmōsĭs *cŏlcŭlŭs ārvĭs.* Virg.

Dŭo, æ, o. *Due.* Adject. plur. * *Sī* dŭŏ *prætĕrĕō tŭlēs Īdæă tŭlīssĕt.* Virg. *Prætĕrĕā* dŭō *nēc tūtā mĭhī vāllĕ rĕpērtī.* Id.

Dŭŏdēcĭmŭs, *vel* Dŭŏdĕcĭmŭs, ă, ŭm. *Duodecimo, dodicesimo.* * Dŭŏdēcĭmō *Tūrnŭs dīvīnĭs ōccīdĭt ārmĭs.* Virg.

Dŭŏdēnī, æ, ă. *A dodici a dodici.* * *Pēr* dŭŏdēnă *rĕgĭt mūndŭm Sōl aŭrĕŭs āstră.* Virg.

Dŭŏdēvīgīntī, *vel* Dŭŏdēvīgīntī. Adject. plur. Indecl. *Diciotto.* * Dŭŏdēvīgīntī *fūnctŭs Ōlympĭădōs.* Aus.

Dŭplēx, ĭcĭs, Adject. *Doppio, la metà più.* SYN. Bīnŭs, gĕmĭnŭs. * *Ēt nūx ōrnābăt mēnsās cūm* dŭplĭcĕ *fīcū.* Hor.

Dŭplĭcĭtĕr. Adv. *Doppiamente, altrettanto.* * Dŭplĭcĭtĕr, *nam vĭs vēntī cōntrūdĭt ĕt ĭpsă.* Lucr.

Dŭplĭco, ās, ārĕ. *Addoppiare, accrescere una cosa altrettanto.* Act. acc. SYN. Gĕmĭno, āggĕmĭno, cōngĕmĭno. * *Tūm sōl crēscēntēs dēcēdēns* dŭplĭcăt *ūmbrās.* Virg. *Īngēns ād tērrām* dŭplĭcātō *pŏplĭtĕ Tūrnŭs.* Id.

Dūrābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Durabile.* SYN. Dĭŭtūrnŭs, stăbĭlĭs, cōnstāns, pērmănēns. * *Quōd cărēt āltērnā rĕquĭē* dūrābĭlĕ *nōn ēst.* Ovid.

Dūrēsco, ĭs, ŭī, ĕrĕ. *Indurire.* Īndūrēsco, dūrŏr, ōbdūrēsco, rĭgĕo, gĕlo. * *Ēt sēgnēm pătĭērĕ sĭtū* dūrēscĕrĕ *cāmpūm.* Virg.

Dūrĭtĭēs, ēī, f. *Rigore, severità, durezza.* SYN. Dūrĭtĭă, rĭgŏr, āspĕrĭtās. * Dūrĭtĭă *fērrum ŭt sŭpĕrēs, ădămāntăquĕ, tēquĕ.* Ovid.

Dūro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Indurare.* Act. acc. SYN. Īndūro, āstrīngo, cōnstrīngo, prĕmo, gĕlo. *Durare perseverare, continuare.* Pērsto, cōnsto, pătĭŏr. * Dūrātĕ, *ēt vōsmĕt rēbŭs sērvātĕ sĕcūndĭs.* Virg.

Dūrŭs, ă, ŭm. *Duro.* SYN. Fīrmŭs, sŏlĭdŭs, fērrĕŭs, mārmŏrĕŭs, ădămāntĭnŭs. *Molesto, ingrato.* Mŏlēstŭs, īngrātŭs, īnjūcūndŭs. *Crudele, aspro.* Crūdēlĭs, āspĕr, īmmītĭs, sĕvērŭs, īmmānĭs, rĭgĭdŭs. * *Īmprŏbŭs ēt* dūrĭs *ŭrgēns īn rēbŭs ĕgēstās.* Virg.

Dŭx, ŭcĭs, m. f. *Duca, Generale, Capitano.* SYN. Dūctŏr, Īmpĕrātŏr. EPITH. Strēnŭŭs, prŭdēns, vĭgĭl, īnsŏmnĭs, īntrēpĭdŭs, cōnstāns, īnvĭctŭs, clārŭs, bēllĭpŏtēns, crŭēntŭs, sævŭs, gĕnĕrōsŭs, săgāx, prōvĭdŭs, fĭdēlĭs, pŏtēns, prævlārŭs, măgnănĭmŭs, caŭtŭs, căllĭdŭs, dĭsērtŭs, fācūndŭs. PERIPHR. Căpŭt īnsŭpĕrābĭlĕ bēllō. Mārtĕ fĕrōx, ēt vīncī nēscĭŭs ārmĭs. Nōn īndĕcōrō pŭlvĕrĕ sōrdĭdŭs. PHR. Tālĭs īn ādvērsōs dŭctŏr Rhœtēĭŭs hōstēs āgmĕn ăgĭt. Tālĭă pēr cāmpōs ēdĕbăt fūnĕră dŭctŏr Dārdănĭŭs, tōrrēntĭs ăquæ vēl tūrbĭnĭs ātrī mōrĕ fŭrēns. * *Ænēās, prīmīquĕ dŭcēs, ēt pūlchĕr Īūlŭs.* Virg.

Dўnāstă, æ, *vel* Dўnāstēs, æ, m. *Barone.* EPITH. Pŏtēns, sūmmŭs, nōbĭlĭs, ēgrēgĭŭs. Græce δυνάστης.

Dўrrhăchĭŭm, ĭī, n. *Durazzo, Città nella Macedonia.* * Dўrrăchĭī *præcēps răpĭēndās tēndĭt ĭn ārcēs.* Lucr.

E

E Præpos. *Da.* SYN. Dĕ, ēx. * *Trūdĭtŭr ē siccō rădĭx ŏlĕāgĭnă lĭgnō.* Virg.

Ĕă, f. *Quella.* Pronom. a m. Is. * *Frūgĭbŭs īnfēlīx* ĕă, *nēc mānsuēscĭt ărūndŏ.* Virg.

Ĕădĕm. *La medesima.* Pronom. a m. Idem * *Nōn* ĕădem *ārbŏrĭbūs pēndĕt vīndēmĭă nŏstrīs.* Virg.

Ĕătĕnūs. Adv. *Fin a tanto che.* * *Ōrsŭs ĕrāt; cūm rēx īnsŏmnis* ĕătĕnūs *āltām.* Mant

Ĕbĕnŭs, ī, f. *vel* Ĕbĕnūm, ī, n. *Ebano.* EPITH. Īndă, nigrā, ēnōdĭs, splēndĭdă, prĕtĭōsă, nĭtēns, dūră. * *Fērt* ĕbĕnūm, *sōlīs ēt thūrĕă vīrgă Săbæīs.* Virg.

Ĕbĭbo, ĭs, bĭbī, bĭbĭtūm, ĕrĕ. *Bere.* Act. acc. SYN. Ēxhaŭrĭo. * *Fīlĭŭs aūt ĕtĭām lībērtūs, ŭt* ēbĭbăt *hærēs.* Hor.

Ēbrĭĕtās, ātĭs, f. *Ebbrezza, ubbriacchezza.* SYN. Crāpŭlă. EPITH. Tūrpĭs, īnsānă, lŏquāx, gārrŭlă, fœdă, āmēns, mălĕsānă, tĭtŭbāns, Īmmūndă. PERIPHR. Cērtă jŭvēntæ pērnĭcĭēs. Mātēr fœcūndă mălŏrūm. Rīxīs gaŭdēns. Ŏpērtă rēclūdēns. Sānæ mēntī, *vel* mēntĭs ĭnĭmīcă. Prŏdĭgă fāmæ. Īllĕcĕbrīs ēxĭtĭōsă sŭīs. PHR. Ārcānūm dēmēns dētĕgĭt ēbrĭĕtās. Īngĕnĭī frāngĭt vīrēs, ănĭmīquĕ vĭgōrēm. Īn prœlĭă trūdĭt ĭnērmēm. * *Quīd nōn* ēbrĭĕtās *dēsīgnăt? ŏpērtă rĕclūdĭt.* Hor.

Ēbrĭŭs, ĭī, m. *Ebbro, ebrio, ubbriaco.* SYN. Vīnŏlēntŭs. Vīnō mădēns, grăvĭs, mădĭdŭs, sŏlūtŭs, sĕpūltŭs. Bācchō vīctŭs. Mītī dēlūsŭs Īācchō. Mērō tĭtŭbāns. Ēxplētŭs dăpĭbŭs, vīnōquĕ sĕpūltŭs. PHR. Ēbrĭă cūm mūltō trăhĕrĕt vēstīgĭă Bācchō. Ēbrĭŭs ēccĕ sĕnēx pāndō dēlīrŭs ăsēllō, vīx sēdĕt, ēt prēssās cōntĭnĕt ārtĕ jŭbās. *De Sileno.* Ægrē tĭtŭbāntēs sūstĭnĕt ārtŭs. Fērvēnt mūltō līnguăquĕ, mēnsquĕ mĕrō. Gaŭdēbĭtquĕ mĕrō, mērgĕtque īn pōcŭlă mēntēm. * Ēbrĭŭs *ād dūrūm fōrmōsæ līmĕn ămīcæ.* Ovid.

Ēbrĭōsŭs, ă, ūm. *Bevitore, ebrioso, ubbriaco.* * Ēbrĭōsa *ăcĭnĭ* ēbrĭōsĭōrĭs. (Phal.) Catul.

Ēbūllĭo, īs, īvī, ītūm, īrĕ. *Bollire,* n. * Ēbūllīt *pătrŭī prœclārūm fūnŭs, ēt ōrsī.* Pers.

Ĕbŭr, ŏrĭs, n. *Avorio.* EPITH. Āssȳrĭūm, Īndūm, Lĭbȳcūm, nĭtĭdūm, Rēgālĕ, Rĕgĭūm, cōnspĭcŭūm, sēctĭlĕ, Āttălĭcūm, Phīdĭăcūm, nĭvĕūm. PERIPHR. Dēns Īndĭcŭs, Īndŭs. PHR. Ēt Lĭbȳcī fūlgēt nŏbĭlĕ dēntĭs ŏpŭs. Īndī dēntĭs hŏnōs, sēctĭlĭs ārtĕ nĭtēt. * *Ēt mœstum īllăcrȳmāns tēmplīs* ĕbŭr, *ærăquĕ sūdānt.* Virg.

Ĕbūrnŭs, ă, ūm. *D'avorio.* SYN. Ĕbūrnĕŭs. * *Cēlsĭōr īpsĕ lŏcō, scēptrŏque īnnīxūs* ĕbūrnō. Ovid. *Ŏppĭdă tūrrĭtīs cīngōntŭr* ĕbūrnĕă *mūrīs.* Id.

Ĕbŭsŭs, ī, f. *Evissa, o Iviza, isola.* * *Jāmque* Ĕbŭsŭs *Phœnīssă mŏvēt, mŏvēt Ārtăbŭs ārmă.* Sil. EXPLIC. *Insula in mari Balearico, ubi nullum animal noxium.* ✠ Isola nel mare Balearico, dove non è alcun animal velenoso.

Ēccĕ. Adver. *Ecco.* SYN. Ēn, hēm. * Ēccĕ *crŭēntātī rĕdĕūnt, ēt Bācchŭs ŭbī ēssēt.* Ovid.

Ēcclēsĭă, æ, f. *Chiesa, tempio de' Cristiani.* SYN. Tēmplūm, ædēs, fānūm, *vel* săcĕr cœtŭs. EPITH. Sānctă, pĭă, săcră, cĕlĕbrĭs, aŭgūstă. īnclȳtă. PERIPHR. Sacră tēctă Tŏnāntĭs. Ædēs săcră Dĕō. * *Cūjŭs dē mănĭbŭs sūmēns* Ēcclēsĭă *cōrpŭs.* Vict.

Ĕchĕnēĭs, ĭdĭs, f. *Remora, pesce piccolo, che credevasi fermare le navi, alle quali si attaccava.* SYN. Rĕmŏră. EPITH. Pārvă, tĭmēndă, tĕnŭĭs, fōrtĭs. *Pārva* Ĕchĕnēĭs *ădēst, mīrūm: mŏră pūppĭbŭs īngēns.* Ovid. EXPLIC. *Pisciculus, quo carinis adhærente, naves tardius ire creduntur, inquit Plinius.*

Ĕchĭdnă, æ, f. *Idra.* SYN. Hȳdră. EPITH. Tŭmĭdă, lēthĭfĕră, trīstĭs, hōrrĭdă, vĕnēnōsă, Lērnĕă. * *Pārs quŏtă Lērnĕæ sērpēns ĕrĭt ūnŭs* Ĕchĭdnæ. Ovid.

Ĕchĭnădēs, ūm, f. plur. *Curzolari, Isole vicine allo stretto di Corinto.* * *Īn tōtĭdēm mĕdĭīs quŏ cērnĭs* Ĕchĭnădēs *ūndīs.* Ovid. EXPLIC. *Insulæ sitæ ex adverso ostii fluminis Acheloi, natæ ex arena, et limo, impetu Achelοi convecto.* Stat. 2. Theb.

Turbidus objectas Achelous Echioadas exit.

Lucanus lib. 6. — Crassis oblimat Echinadas undis.

Seneca in Troade declinat, Ĕchĭnæ, ārūm.

Quolibet vento faciles Echinæ. (Sapph.)

Ĕchīōn, ŏnĭs, m. *Echione, nome proprio d' uno degli artefici che assistette alla fabbrica di Tebe in compagnia di Cadmo.* EPITH. Īnclȳtŭs, clārŭs. PHR. Thēbānæ cōndĭtŏr ārcĭs. * *Tālĭă dīcēntēm pērtūrbŏt* Ĕchīŏnĕ *nātŭs.* Ovid.

Ĕchīŏnĭŭs, ă, ūm. *Di Echione, o Tebano.* SYN. Thēbānŭs. * *Vīctŏr* Ĕchīŏnĭās *sī vīr pĕnĕtrāssēt īn ārcēs.* Ovid.

Ēchō, ūs, f. *Eco.* EPITH. Rĕsŏnābĭlĭs, rĕpărābĭlĭs, gārrŭlă, vāgă, cănōră, rĕdĭtūră, lătēns, āĕrĭă, sŏnōră, rĕsŏnă. PHR. Rĕsŏnābĭlĭs āssŏnăt Ēchō. Rēspōnsānt sȳlvæ, ēt vāgă cērtăt Īmāgo. Plāngēntĭbŭs āssŏnăt Ēchō. Rīpæquĕ lăcūsquĕ rēspōnsānt cīrcā, gĕmĭtū nĕmŭs ōmnĕ rĕmūgĭt. Cōnsŏnăt ōmnĕ nĕmŭs, vōcēmque īnclūsă vŏlūtānt līttŏră, pūlsātī cōllēs clāmōrĕ rĕsūltānt. Ēt vōx āssēnsū nĕmŏrūm īngĕmĭnātă rĕmūgĭt. Īllĕ cănīt, pūlsæ rĕfērūnt ād sȳdĕră vāllēs. Hăbĭtātquĕ căvīs īn mōntĭbŭs Ēchō. Căvīs Ēchō prŏcŭl āssŏnăt āntrīs. Ēt quŏtĭēs ĕgŏ tē, tōtĭēs lŏcŭs īpsĕ vŏcābăt. Nēc rĕtĭcērĕ lŏquēntī. nēc prĭŭs īpsă lŏquī dĭdĭcĭt. * *Aūrĭbŭs īn vĕstrīs hăbĭtō pĕnĕtrābĭlĭs* Ēchō. Aus. FABUL. *Fingunt Poetæ, Nympham Narcissi amore captam, nec redamatam, dolore con-*

tabuisse, et corpore in saxum converso, vocem tantum retinuisse. ✠ I Poeti fingono, che una Ninfa addolorata per non esser compensato il suo affetto, che portava a Narciso, fosse tramutata in un sasso dal dolore, non ritenendo altro che la sola voce.

EXEMPLUM ECHUS.

Dic mihi quæ gelidis habitas convallibus Echo,
 Cur populus Pacem sic modo clamat? *amat*.
Rusticus ergo iterum campos reparabit? *arabit*.
 Et tuto curret remige navita?. *ita*.
Omniaque evenient in mundo prospera? *spera*.
 Largaque non rerum copia deerit? *erit*.

Ĕclīpsĭs, ĭs, ĕōs, f. *Eclisse*. SYN. Dēfectŭs, dēlĭquĭŭm. PHR. Sōl nĕgăt ōffĭcĭūm mūndo, ĕt sē sŭbtrăhit ōrbī. Tĕgĭtūr cæcā fērrūgĭnĕ Phœbŭs. Ĭpsĕ căpŭt mĕdĭō Tītān cūm fērrĕt Ŏlўmpō, cōndĭdĭt; ārdēntēs nīgrā cālĭgĭnĕ cūrrŭs. Ĭpsŭm ĕtĭăm sōlēm dēfēctūm lūmĭnĕ vīdit. Phœbŭs ōbscūrō mĕăt sĭnĕ nūbĕ vūltū. Vūltūm fērrūgĭnĕ Lūcĭfĕr ātrā spārsŭs ĕrăt. Sŭbĭtīs mōrtālĭă cōrdă tĕnĕbrīs tērrĭfĭcăt. Sŭbĭtă Phœbē pērcūssa ēxpāllŭĭt ūmbrā. Lătĕt ābdĭtă vēlāto Cўnthĭă vūltū. Ŏbrŭĭtŭr tĕnĕbrīs cālīgĭnĭs ātræ, cūm mĕdĭŭs Phœbī rădĭōs īntērcĭpĭt ōrbĭs. Dēfēctŭs sōlĭs văriōs, lūnæquĕ lăbōrēs. * Ĕclīpsīn *cūm Sōl pătĭtūr, cūm lūnă lăbōrăt.* Claud.

Ĕclŏgă, æ, f. *Dialogo*. EPITH. Campēstrĭs, sўlvēstrĭs. * *Vērnāns pēr vărĭī cārmĭnĭs* ēclŏgās. (Asclep.) Paul.

Ĕcŭlĕŭs, ī, m. *Eculeo*. * *Ēvīscĕrāndūm cōrpŭs* ĕcŭlĕo *ēmĭnŭs.* (Jamb.) Prud.

Ĕdācĭtās, ātĭs, f. *Avidità di mangiare*. SYN. Vŏrācĭtās, gŭlă, īnglŭvĭēs. * *Gŭla ēst fĕrīnă, sēd sŏcōrs* ĕdācĭtās. (Jamb.)

Ĕdāx, ācĭs. Adject. *Goloso, ghiotto, ingordo*. SYN. Gŭlōsŭs, hēllŭo, vŏrāx.

Ēdēn, ēnĭs, f. *Luogo ove fu il Paradiso terrestre*. * *Seū Rĕgĭo*, Ēdēnĕm *dīxērūnt nōmĭnĕ pătrēs.* Sam.

Ēdēntŭlŭs, *vel* Ēdēntātŭs, ă, ūm. *Sdentato, senza denti*.

Ĕdĕră, æ, f. *Ellera*. EPITH. Sĕquāx, nĕxĭlĭs, Bācchēĭă, crīnālĭs, ērrāns, vīctrīx, frōndēns, bĭcŏlŏr, tĕnāx, frōndōsă, tōrtĭlĭs. PERIPHR. Dŏctārūm prǣmĭă frōntĭūm. Bācchĭcă sērtă. PHR. Tĕnāx ĕdĕră hūc ĕt hūc ărbŏrēm īmplĭcăt ērrāns. Quōrūm ĭmāgĭnēs lāmbūnt ĕdĕræ sĕquācēs. * *Ērrāntēs* ĕdĕrās *pāssīm cūm băccărĕ tēllūs.* Virg. *V. Hedera*.

Ēdīco, ĭs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Bandire, pubblicare per bando*. SYN. Decērno, stātŭo, cōnstĭtŭo. * *Tāntăquĕ cōncēdĭs tū mēntī* ēdīcĕrĕ *dōnĭs.* Prop.

Ēdīctūm, ī, n. *Editto, bando*. SYN. Māndātūm, jūssūm, stătūtūm, dēcrētūm, lēx. * *Āddĕ quŏd* ēdīctūm, *quāmvīs īmmītĕ, mĭnāxquĕ.* Ovid.

Ēdīsco, ĭs, dĭdĭcī, ĕrĕ. *Imparare a mente*. Act. acc. SYN. Dīsco, pērcĭpĭo, ăccĭpĭo. * *Aūdĭĭt Eūrōtās, jūssītque* ēdīscĕrĕ *laūrōs.* Virg.

Ēdīssĕro, ĭs, ŭī, ērtūm, ĕrĕ. *Diciferare*. Act. acc. SYN. Nārro, ēnārro, rĕfĕro. * *Nōstĕr ĕrĭs, mĭhĭque hæc* ēdīssĕrĕ *vēră rŏgāntī.* Virg.

Ēdĭtŏr, ōrĭs, m. *Che pubblica*. * *Vūltūrnŭsquĕ cĕlēr nōctūrnæque* ēdĭtŏr *aūræ.* Luc.

Ēdĭtŭs, ă, ūm. Part. *Generato*. * Ēdĭtŭs *hāc īlle ēst, quī sī sĭnĕ prōlĕ fŭīssĕt.* Ovid.

Ēdĭtŭs, ă, ūm. *Alto*. SYN. Āltŭs, ēxcēlsŭs. * *Vīrĭbŭs* ēdĭtĭŏr *cædēbăt, ŭt īn grĕgĕ Taūrŭs.* Hor.

Ĕdo, ĭs, *vel* ēs, ēdī, sūm, *vel* stūm, ĕrĕ, *vel* ēssĕ. *Mangiare*. Act. acc. SYN. Cŏmĕdo, māndūco, vēscōr, māndo. PERIPHR. Dăpēs ăvĭdō cōnvēllĕrĕ dēntĕ. Fămēm cĭbīs, *vel* ĕpŭlīs sēdārĕ. Fămēm pēllĕrĕ, lĕvārĕ, sōlārī. Jējūnĭă sōlvĕrĕ. Cĭbōs, dăpēs căpĭo. PHR. Nūllōs cōntĭgĭt ōrĕ cĭbōs. Tūm vīctū rĕvŏcānt vīrēs. Cōrpŏră sūstēntānt ĕpŭlīs. Tērræ mūnĕrĕ vēscĭmŭr. Sūmēbānt tĕnŭēs ōră cŏāctă cĭbōs. * *Tēmpŏrĕ cōntrāctōs ārtūs săcĕr īgnĭs* ēdēbăt. Virg.

Ēdo, ĭs, dĭdī, dĭtūm, ĕrĕ. *Fruttare, far frutto, produrre, partorire*. Act. acc. SYN. Gīgno, prōdūco, părĭo. * *Sī mŭlĭĕr vĭtŭlūm, vĕl sī bōs* ēdĕrĕt *āgnām.* Juv.

Ēdŏcĕo, ēs, ŭī, ctūm, ĕrĕ. *Informare, instruire*. Act. acc. SYN. Īnstrŭo, īnstĭtŭo, dŏcĕo. * Ēdŏcĕăt, *mūltāsquĕ vĭrō sē ādjūngĕrĕ gēntēs.* Virg.

Ēdŏmo, ās, ŭī, ĭtūm, ārĕ. *Domare*. Act. acc. SYN. Vīnco, sŭpĕro, dŏmo, dēbēllo. * Ēdŏmŭīt *Rhēnūm, quōs vōs pŏtŭīstĭs īn ānnīs.* Claud.

Ēdōrmĭo, īs, īvī, ītūm, īrĕ. *Dormire, pigliar il sonno*, n. * *Īlĭŏnam* ēdōrmīt. *Cărĭēnīs māllĕ dūcēntīs.* Hor.

Ēdūco, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Crescere, allevare, nutrire*. Act. acc. SYN. Ālo, nūtrĭo, ēdūco, ĭs. * *Fūrtĭm īllūm prīmīs Īnō mātērtĕră cūnīs* ēdūcăt. Ovid.

Ēdūco, ĭs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Cavare, trarre*. Act. acc. SYN. Tōllo, āttōllo, ēffĕro. * Ēdūcūnt *fœtŭs, ălĭī pūrīssĭmă mēllă.* Virg.

Ĕdūlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Mangiativo*. * *Vīnĕă sūmmīttĭt căprĕās nōn sēmpĕr* ĕdūlēs. Hor.

Ēĕtĭōn, ōnĭs, m. *Ezione, Padre di Andromaca, Re di Tebe*. * *Ēt Tĕnĕdōn vĕtĕrēs* Ēĕtĭōnis *ŏpēs.* Ovid.

Ēffĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Incrudelire*. Act. acc. SYN. Āspĕro. PHR. Īn fŭrĭās, īgnēmquĕ vĭrōs Mārs īmpĭŭs ēgĭt. * *Ēt* ēffĕrātī *pēr nĕfās īngēns rŭūnt* (Jamb.) Sen.

Effĕro, fĕrs, ĕxtŭlī, ēlātŭm, fĕrrĕ. *Innalzare*. Act. acc. SYN. Ēdūco, tōllo, āttōllo, ēvĕho, ēxtōllo, ērigo. PHR. Īnquĕ diēs ăvĭdŭm sŭrgēns căpŭt āltĭŭs ēffĕrt. Vāstĭs cŭm vīrĭbŭs ēffĕrt ōră. Tōllĕmŭs īn āstră nĕpōtēs. Sæpe āttōllĭt mĭre, ĕt āltĭŭs ūndās ērĭgĕt, īnde īmō cōnsŭrgĭt ăd æthĕră fŭndō. * *Æternūmque ădўtīs ēffĕrt pĕnĕtrālĭbŭs īgnĕm*. Virg.

Effĕrŭs, ă, ŭm. *Duro, crudo, crudele*. SYN. Dūrŭs, dīrŭs, fĕrŭs, sævŭs ēffĕrātŭs, crūdēlĭs, fĕrōx, īmmānĭs, bārbărŭs. * *Effĕrŭs hūmānā quī dăpĕ pōvĭt ĕquōs*. Ovid.

Effĭcāx, ācĭs. Adject. *Efficace*. SYN. Pŏtēns. * *Jām jām ēffĭcācī dō mănūs scĭēntĭæ*. (Jamb.) Hor.

Effĭcio, ĭs, fēcī, fēctŭm, ĕrĕ. *Arrecare, cagionare, esser cagione*. Act. acc. SYN. Præsto, făcĭo, rĕddo. * *Effĭcĕrĕ lĕvĕm nĕc īnīquā mēntĕ fĕrēndăm*. Ovid.

Effĭgĭēs, ēī, f. *Scultura, effigie, sembianza*. SYN. Īmāgo, sīgnŭm, sĭmŭlācrŭm, spĕcĭēs. EPITH. Pietà, lūcĭdā, Āpēllæā, ærĕā, ǣnĕā, aūrĕā, pūlchrā. PHR. Effĭgĭēs săcræ dīvŭm, Phrўgĭīquĕ Pĕnātēs. Stābūnt ĕt Părĭī lăpĭdēs, spīrāntĭă sīgnā. Vĕtĕrum ēffĭgĭēs, ēx ōrdĭne, ăvŏrŭm āntīquā ēx cĕdrō. Spĕcĭēs ærĭsque ĕbŏrĭsquĕ vĕtūstī, ātquĕ lŏcŭtūræ mēntītō cōrpŏrĕ cēræ. * *Sī cōrăm Lĕpĭdīs mălĕ vīvĭtŭr?* ēffĭgĭēs *quō*. Juv.

Effīngo, ĭs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Figurare, scolpire, dipingere*. Act. acc. SYN. Ēxprĭmo, fōrmo, scŭlpo. * *Bīs cōnātŭs ĕrāt cāsūs* ēffīngĕre *īn aūrō*. Virg.

Efflāgĭto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Domandar con istanza*. Act. acc. et abl. SYN. Flāgĭto, pōsco, pōstŭlo, pĕto. * *Nōmĭnĕ quēmquĕ vŏcāns, nōtŭmque* ēfflāgĭtăt *ēnsĕm*. Virg.

Efflōrĕo, ēs, ŭī, ērĕ. *Fiorire, far fiori*. SYN. Flōrĕo, ēfflōrēsco.

Efflŭo, ĭs, xī, xŭm, ĕrĕ. *Grondare, gocciare, versare*, n. SYN. Ēlābŏr, dēflŭo, ēxcĭdo, ăbĕo. * *Quā căvā dē Stўgĭīs* ēfflūxĕrăt *ūndā prŏfūndīs*. Virg.

Effŏdĭo, ĭs, fōdī, fōssŭm, ĕrĕ. *Scavare, far buca, affondare*. Act. acc. SYN. Fōdĭo, ērŭo, ēxtrăho, ēvēllo. PERIPHR. Tērrā ērŭo. * *Effōdĭūntŭr ŏpēs īrrītāmēntā mălōrŭm*. Ovid.

Effœtŭs, ă, ŭm. *Stanco, stracco, affaticato*. SYN. Fēssŭs, dēfēssŭs, dēbĭlĭs, īnfīrmŭs, ægĕr.

Effŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Parlare, favellare*. Dep. acc. SYN. Lŏquŏr, fārī. * *Effārĕ, fīdō pēctŏre ārcāna ŏccŭlăm*. (Jamb.) Sen.

Effrænĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Sfrenato, senza freno*. SYN. Effrænŭs, īndŏmĭtŭs, ēffrænātŭs, præcēps. * *Effrænæ sōlĭtŭs pēctŏră cōnjŭgĭs*. (Asclep.) Sen.

Effŭgĭo, ĭs, fūgī, fŭgĭtŭm, ĕrĕ. *Schivare, scansare, fuggire*. SYN. Fŭgĭo, ēvādo. * *Dēprēndŭntŭr ăquæ, quāque īmmĭnĕt,* ēffŭgĭt *ărbŏr*. Ovid.

Effŭgĭŭm, ĭī, n. *Scampo, salute, salvezza*. SYN. Fŭgă. * *Quōs īllī fōrs ăd pœnās ŏb nōstră rĕpōscēnt* Effŭgĭă. Virg.

Effŭlgo, ĭs, fūlsī, ĕrĕ, n. *Risplendere, rilucere*. SYN. Splēndĕo, cŏrūsco, fūlgĕo, ēffūlgĕo, fūlgo, ēlūcĕo, ēmĭco.* *Fĕrvĕrĕ Leūcātēn, aūrōque* ēffūlgĕrĕ *flūctŭs*. Virg.

Effūndo, ĭs, fūdī, fūsŭm, ĕrĕ. *Gittare, spargere, versare*. Act. acc. SYN. Fūndo, ēmĭtto, prŏfūndo. * *Effūndĕ pōntŭm, vūlgŭs æquŏrĕŭm cĭē*. (Jamb.) Sen.

Effūsŭs, ă, ŭm. *Sparso*. SYN. Dējēctŭs, ējēctŭs. * *Excĭdĕrăt pūppī mĕdĭīs* ēffūsŭs *īn ūndīs*. Virg.

Effūtĭo, ĭs, īvī, ītŭm, īrĕ. *Parlare imprudentemente*. Act. acc SYN. Prŏfĕro, fūndo, jăcto, gārrĭo. * *Effūtīrĕ lĕvēs īndīgnă trăgœdĭă vērsŭs*. Hor.

Ēgĕlĭdŭs, ă, ŭm. *Tepido*. SYN. Tĕpĭdŭs, *vel* frīgĭdŭs, gĕlĭdŭs. * *Ēgĕlĭdŭm Bŏrĕān, ēgĕlĭdūmquĕ Nŏtŭm*. Ovid.

Ēgēnŭs, ă, ŭm. *Bisognoso, che ha bisogno*. SYN. Paūpĕr, īndĭgŭs, īnōps, mēndīcŭs, īndĭgēns, ĕgēns. PHR. Quāmvīs lārgŭs ŏpŭm, sēmpĕr ĕgēnŭs ĕrĭt. Paūpĕrĭem, ĕt dūrōs pērfērrĕ lăbōrēs. Pĕr ūrbēs ērrĕt īgnōtŭs, ĕgēns, ēxŭl, păvēns, īnvīsŭs, īncērtī lārĭs. * *Ōmnĭbŭs ēxhaūstōs jām cāsĭbŭs, ōmnĭŭm* ĕgēnōs. Virg.

Ēgĕro, ĭs, gēssī, gēstŭm, ĕrĕ. *Portar fuori, sfogare*. Act. acc. * *Explētŭr lăcrўmīs* ēgĕrĭtūrquĕ *dŏlŏr*. Ovid.

Ēgēstās, ātĭs, f. *Bisogno, mancamento*. SYN. Paūpērtās, paūpĕrĭēs, pēnūrĭă, īnŏpĭă. EPITH. Īnfēlix, dūră, īngĕnĭōsă, grăvĭs, sōrdĭdă, mōlēstă, ūrgēns, īmmītĭs. PERIPHR. Obsĭtă pānnīs. Dūrĭs ūrgēns īn rēbŭs ĕgēstās. PHR. Rērŭmquĕ rĕmōtās īngĕnĭōsă vĭās paūlātim ēxplōrĕt ĕgēstās. Prĕmĭt nŏcēntēs īllīnc ĕgēstās trīstĭs, hīnc dūrŭs lăbŏr. * *Ēt mĕtŭs, ĕt mălĕsuādă fămēs, ĕt tūrpĭs* ĕgēstās. Virg.

Ēgo. *Io*. Genit. mĕī. Pron. SYN. Ēgŏmĕt. * *Quōs ĕgŏ . . . . sēd mōtōs præstăt cōmpōnĕrĕ flūctŭs*. Virg.

Ēgrĕdĭŏr, ĕrĭs, grēssŭs, grĕdī. *Uscire, andare, venir fuori*. Dep. acc. *vel* abl. SYN. Ēxĕo, ēxcēdo, ēvādo. * *Cārmĕn, ĕt* ēgrēssŭs *sўlvīs, vīcīnă cŏēgī*. Virg.

Ēgrĕgĭŭs, ă, ŭm. *Egregio, eccellente, segnalato*. SYN. Ēxĭmĭŭs, īnsīgnĭs, ēxcēllēns, fōrmōsŭs, præstāns. * *Ēgrĕgĭŭm mīrātă dĕcŭs, cuī glōrĭă pătrŭm*. Stat.

Ēheū. Interject. *Ah, ah*. SYN. Āh, heū. * *Ēheū quăm pīnguī măcĕr ēst mĭhī taūrŭs īn ārvō*. Virg.

Ējă. Adv. *Orsù, via*. * *Ēja ăgĕ, rūmpĕ mŏrās; vărĭum ĕt mūtābĭlĕ sēmpĕr*. Virg.

Ējăcŭlŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Lanciare*. Dep. acc. SYN. Ēmĭtto. * *Ējăcŭlātŭr ăquās, ātque īctĭbŭs ārĕă rūmpĭt*. Ovid.

Ējĭcĭo, ĭs, jēcī, jēctŭm, ĕrĕ. *Scacciar fuori*. Act. acc. SYN. Ēxpēllo, pēllo, rējĭ-

cĭo, extrūdo, dētrūdo. PHR. Sŭpĕrīsquĕ Jŏvĕm dētrudĕrĕ rēgnīs. Dētrūdĭt ăvītīs fīnĭbŭs. Fūndō dējēctŭs ăvītō ēxŭlăt. Pēllīmŭr ē pătrĭīs lărĭbŭs, pătĭmŭrquĕ nŏcēntēs ēxĭlĭŭm. Sī jŭbēăt pătrĭā dāmnātum ēxcēdĕrĕ tērrā. * *Tŭrpiŭs* ējĭcĭtŭr, *quăm nōn ādmīttĭtŭr hōspēs.* Ovid.

Ējŭlātĭo, ōnĭs, f. *Pianto.* SYN. Lūctŭs, quēstŭs. EPITH. Mŭlĭebrĭs, fœmĭnĕă, trīstĭs, fŭnebrĭs, īncōmpŏsĭtă, flēbĭlĭs. * *Ēst īllă nōn vĭrĭlĭs* ējŭlātĭo. (Jamb.) Hor.

Ējŭlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Pianger molto.* SYN. Plōro, flĕo, ŭlŭlo. PHR. Ŏmnĕm īmplēvĭt clāmōrĕ lŏcŭm. Ēt sēmpĕr ūrgĕt flēbĭlĭbŭs mŏdĭs. * *Hūnc* ējŭlārŭm, *quēm gĕmĭs, cūnctī gĕmŭnt.* (Jamb.) Sen.

Ēlābŏr, ĕrĭs, lāpsŭs, lābī. *Fuggire, sdrucciolare, scorrere.* Dep. SYN. Lābŏr, ēvādo, ēffŭgĭo, fŭgĭo. PHR. Cĭtō pĕdĕ lābĭtŭr ætās. Īntĕr vēstēs, et lævĭă pēctŏră lāpsŭs. Tēmpŏră lābūntŭr, tăcĭtĭsquĕ sĕnēscĭmŭs ānnīs. * *Māxĭmŭs hīc flēxŭs sĭnŭōso* ēlābĭtŭr *ănguĭs.* Virg.

Ēlābōro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Affaticarsi, travagliare.* Act. acc. SYN. Lăbōro, ēxcŏlo. *Ordinare, metter in ordine.* Ōrdĭno, cōmpōno, ōrno, exōrno. * *Dūlcem* ēlābōrārūnt *săpōrĕm.* (Jamb. cum syllab.) Hor.

Ēlābōrātŭs, ă, ŭm. Particip. *Travagliato, afflitto.* * *Flēvĭt ămōrĕm nōn* ēlābōrātum *ăd pĕdĕm.* (Jamb.) Hor.

Ēlānguĕo, ēs, ŭī, ērĕ, *vel* Ēlānguēsco, ĭs, ĕrĕ. *Languire, svenire, indebolire,* n. * *Sīc* ēlānguescēns *tē jăm cāsūră pĕtītŭm.* Sil.

Ēlēctră, æ, f. *Ninfa, figlia d'Atlante.* EPITH. Fōrmōsă, pūlchră. * Ēlēctrăm *māxĭmŭs Ătlās ēdĭdĭt, æthĕrĕōs hŭmĕrĭs quī sŭstĭnĕt ōrbēs.* Virg.

Ēlēctrŭm, ī, n. *Ambra.* SYN. Sŭccĭnŭm. EPITH. Pīnguĕ, lacrўmōsŭm, pāllĭdŭm, līquĭdŭm. PERIPHR. Hēlĭădŭm lacrўmæ. Phăētontĭs gŭttă. PHR. Stīllātăquĕ Sōlĕ rĭgēscŭnt dē rāmĭs ēlēctră nŏvĭs.—* *Pīnguĭă cŏrtĭcĭbŭs sŭdĕnt* ēlēctră *mўrīcæ.* Virg. Sic pro mistura auri, et argenti. *Quŏd fĭĕrī fĕrrō, līquĭdōquĕ pŏtēst* ēlēctrō. (Spond.) Virg. FABUL. *Finxerunt Poetæ, sorores Phaetontis in populos arbores mutatas fuisse, juxta Eridani ostia, et ex iis arboribus electrum manare gummi simile, lapidis instar durescens.* ✠ I Poeti hanno finto, che le sorelle di Fetonte cangiate in Pioppi sudarono ambra, che s' induri quasi come sasso. *Ov. 2. Metam.*

Jamque vale; cortex in verba novissima venit,
Inde fluunt lacrymæ, stillataque sole rigescunt
De ramis electra novis, quæ lucidus amnis
Excipit, et nuribus mittit gestanda Latinis.

Ēlēctŭs, ūs, m. *Elezione.* SYN. Ēlēctĭo, dēlēctŭs. * *In nĕcĭs* ēlēctū *părvă fŭtūră mŏra ēst.* Ovid.

Ēlĕēmŏsўnă, æ, f. *Limosina, elemosina.* EPITH. Pĭă, bĕnīgnă, lārgă. * *Vīs* ēlĕēmŏsўnæ *quæ, quāntăquĕ, nōscĕrĕ prōmptŭs.* Oudart. Jējūnēs, ēlĕēmŏsўnās lārgīrĕ, prĕcārĕ. Buch. Grecè ἐλεημοσύνη.

Ēlĕgāns, tĭs. Adject. *Leggiadro, che ha leggiadria.* SYN. Cōncĭnnŭs, cūltŭs, ōrnātŭs, pŏlītŭs, vĕnŭstŭs. PHR. Hæc sānē nĭmĭs ēlĕgāntĕ līnguā. Ēt ēlĕgāntī vōcĕ dēmūlcĕt sŭōs. * *Sĕd tū dūlcĭŏr,* ēlĕgāntĭŏrquĕ. (Phal.) Mart.

Ēlĕgēĭă, æ, f. *Elegia.* SYN. Ēlĕgīă, ēlĕgŭs. EPITH. Mœstă, trīstĭs, quĕrŭlă, flēbĭlĭs, mōllĭs, mĭsĕrābĭlĭs, īnfēlīx, ăcūtă, grăvĭs, părvă, blāndă, pĕtŭlāns, lēnĭs, gĕmĕbŭndă. PERIPHR. Cārmĕn quĕrŭlŭm, mĭsĕrābĭlĕ, flēbĭlĕ. * *Blāndă phărĕtrātōs* ēlĕgēĭă *cāntăt ămōrēs.* Ovid.

Ēlēī, ōrŭm, m. pl. *Popoli nel Peloponneso.* * *Cŭm trĭbŭs* Ēlēīs *ūnam trĭĕtērĭdă lūstrīs.* Stat. HISTOR. *Elidis populi in Peloponneso, apud quos Jovi Olympio sacrificia, et ludi fiebant quinto quoque anno.* ✠ Popoli nel Peloponneso, abitatori di Elide, or detta Belvedere, famosi pel tempio di Giove, e pei giuochi Olimpici, a' quali avevano presidenza.

Ēlĕlēŭs, ī, m. *Eleleo, cognome di Bacco.* * *Nўctēlĭŭsque* Ēlĕlĕŭsquĕ *părēns, ĕt Īăcchŭs, ĕt Ēvān.* Ovid. *V. Bacchus.*

Ēlĕmēntŭm, ī, n. *Elemento.* EPITH. Pūrŭm, gĕnĭālĕ, dīscōrs, cōncōrs. PERIPHR. Prīmă cōrpŏră. Gĕnĭtālĭă sēmĭnă rērŭm. PHR. Ūndĕ cūnctă crĕāntŭr. Quō cūnctă ăbĕūnt. Quāmquăm mūtātĭs pĕrĕānt, rĕdĕāntquĕ fĭgūrĭs. Quŏtĭdĭē tămĕn ætērnā sē lēgĕ prŏpāgānt. * *Dēnsĭŏr hīc tēllūs* ēlĕmēntăquĕ *grāndĭă trāxĭt.* Ovid.

Ēlĕphāntīnŭs, ă, ŭm. *Elefantino, d'Elefante.* SYN. Ēbūrnŭs, ēbūrnĕŭs.

Ēlĕphās, āntĭs, m. *Elefante.* SYN. Ēlĕphāntŭs, bārrŭs. EPITH. Tŭrrītŭs, Īndŭs, Lĭbўcŭs, Gĕtūlŭs, īmmānĭs, pŏtēns, lăcērtōsŭs, īngēns, plăcĭdŭs, dŏcĭlĭs, mītĭs, Mārmărĭcŭs, vāstŭs. PERIPHR. Lĭbўcæ bēllŭă tērræ. Lĭbўcă, Gĕtūlă, Īndă fĕră. PHR. Īnfrænēmquĕ mănū trăctārĕ Ēlĕphāntŭm. Quī dōrso īmmānĭă gēstăt pōndĕră. Tŭrrĭtās mōlēs, āc prōpūgnācŭlă gēstăt. Dōrsō tŭrrĭquĕ, vĭrĭsquĕ, ĕt jăcŭlĭs ārmātă sĕdĕt. * *Quŏd pĭŭs ĕt sūpplēx* Ēlĕphās *tē, Cæsăr, ădōrăt.* Mant. *Dūm făcĭlĕm tōllī sīc* Ēlĕphāntă *pĕtăt.* Id.

Ēlĕvo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Alzare, elevare, innalzare.* Act. acc. SYN. Lĕvo, tōllo, ēxtōllo, *vel* mĭnŭo. * Ēlĕvĕt, *āccēdās, ēxāmĕnve īmprŏbum ĭn īllō.* Pers.

Ēlēŭs, ă, ŭm. *Di Elide.* * Ēlēŭs *sŏnĭpēs, quāntŭm clāmōrĕ jŭvātŭr.* Lucr. *V. Elei.*

Ēleūsĭs, ĭs, f. *Lepsina, Città marittima tra Megaro, e il porto Pireo nell'Attica.* EPITH. Clārā, Cĕrēālĭs. * *Fōrs sŭă cuīquĕ lŏco ēst: quī nūnc Cĕrĕālĭs* Ēleūsĭs. Ovid. EXPLIC. *In hac regnavit Eleusius, qui Cererem, dum filiam quæreret, liberalissime hospitio excepit. Cujus beneficii memor Ceres Triptolemum ejus filium artem serendarum frugum edocuit.* ✠ Eleusio Re di questa Città accolse onorevolmente Cerere, la quale cercava sua figlia Proserpina rapita da Plutone. E questa Dea in riconoscenza di tal benefizio insegnò a Triptolemo figliuolo del Re l'arte di seminare, e coltivare le biade.

Ēleūsīnă, æ, f. *Luogo sacro nell'Attica, pel Tempio così famoso dedicato a Cerere.* SYN. Cĕrēs. * *Tārdăque* Ēleūsīnæ *mātrĭs vōlvēntĭă plaūstră.* Virg.

Ēlĭăs, ădĭs. *Di Elide.* (Per. f.) SYN. Ēlēă. * *Cāstŏrĕa,* Ēlĭădūm *pālmōs Ēpīrūs ĕquārūm.* Virg.

Ēlĭās, æ, m. *Elia.* SYN. Thēsbītēs. EPITH. Dīvīnūs, vātēs, prŏphētă, pĭūs, vēridĭcūs, cœlēstĭs, vīvāx, æthĕrĕūs. PERIPHR. Nūmĭnĕ plēnūs. Rāptūs ăd āstră. Ĭgnĭvŏmō trānsvēctūs ăd æthĕră cūrrū. PHR. Quēm præpĕtĕ cūrsū, tūrbĭnĕ cœlēstī quōndām sĭmūlātă quādrīgās Āstrīs īnsĕrŭīt răpĭdæ vīs fērvĭdă flāmmæ. Ēlĭās, quī vīvĭt ădhūc ŭbĭ nāscĭtŭr Eūrŭs. * *Ēlĭās, ĕt sōlĭdō cūm cōrpŏrĕ prævĭŭs Ēnōch.* Vict. HISTOR. *Propheta montis Carmeli incola, raptus in cœlum curru igneo. Pallium tunc Eliseo socio dejecit in terram.* ✠ Nome proprio d'un Profeta del monte Carmelo, che essendo portato in Cielo sopra un carro di fuoco, lasciò ad Eliseo suo compagno il suo mantello, con cui passò il fiume Giordano, che se gli aprì, ritirandosi dalle parti le acque.

Ēlĭcĭo, ĭs, ŭī, ĭtūm, ĕrĕ. *Cavare, estrarre.* Act. acc. SYN. Ēdūco, āttrăho, ēxtrăho, trăho, dūco, āllĭcĭo. * Ēlĭcŭĕrĕ *sŭī nōndūm, tămĕn ōmnĭă Jānī.* Ovid.

Ēlīdo, īs, sī, sūm, ĕrĕ. *Fracassare.* Act. acc. SYN. Īllīdo, āllīdo, īncŭtĭo. * *Bēllŭā cōgnātōs* ēlīsĕrĭt *īllă rŏgārĕ.* Hor.

Ēlĭgo, ĭs, lēgī, lēctūm, ĕrĕ. *Eleggere, scegliere.* Act. acc. SYN. Lĕgo, dēlĭgo, sēlĭgo, ŏpto. PHR. Hūc dēlēctă vĭrūm sōrtītī cōrpŏră claūdūnt. Quōs nūmĕrō pătĕr ēlĭgĭt ōmnī. Ŏptĭmă quæquĕ sēlĭgĭt ēx nŭmĕrō. Dēlēctūmquĕ făcĭt. Māxĭmă quæquĕ mănū lĕgĕrĕt. * *Quĭs Dĕŭs, aūt quīsnām tōm trīstĭă vūlnĕră cāsūs* ēlĭgĭt? Stat.

Ēlīmĭno, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Cacciar da casa.* Act. acc. SYN. Ējĭcĭo, ēxpēllo, pēllo, dētrūdo. * *Sĭt quī dīctă fŏrās* ēlīmĭnĕt, *ŭt cœăt pār.* Hor.

Ēlīmo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Limare, assottigliare.* Act. acc. SYN. Pŏlio, ōrno, ēxōrno, ēxpŏlĭo. * Ēlīmāt: *nōn īllŭd ŏpūs tĕnŭīssĭmă vīncānt.* Ovid.

Ēlīnguĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Senza lingua.* SYN. Mūtŭs. * *Āc vĕlŭt* ēlīnguēs *ănĭmūm nōn vōcĭbŭs ēdūnt.* Mant.

Ēlĭs, ĭdĭs, f. *Elide.* EPITH. Nōbĭlĭs, clāră, vĭctrīx, cŏrōnātă, Ŏlympĭăcă. * *Ān sōlum Īōnĭīs sūb flūctĭbŭs* Ēlĭdĭs *āmnēm.* Stat. *V. Elei.*

Ēlīsă, æ, f. *Didone.* SYN. Dīdo. * *Mœnĭă rēspĭcĭēns quæ jam īnfēlīcis* Ēlīsæ. Virg. *V. Dido.*

Ēlīsăbēth. Indecl. *Elisabetta.* EPITH. Pĭă, sānctă, stĕrĭlĭs. PERIPHR. Mīrāndō pārtū fēlīx.

Ēlīsæŭs, ă, ūm. *Cartaginese.* SYN. Pœnūs, Pūnĭcŭs, Cārthāgĭnĭēnsĭs. * *Tūngŏt* Ēlīsæās *pālmīs pŭĕrīlĭbŭs ārās.* Sil.

Ēlīseŭs, ĕī, m. *Eliseo, nome proprio d'un Profeta.* EPITH. Vātēs, vērĭdĭcŭs, pĭŭs. PHR. Māgnī sūccēssŏr Ēlīæ. Jordānĭs quī rūpĭt ăquas. Pēr flūmĕn ăpērtūm sīccūm strāvĭt ĭtĕr. Cōrrēntes sānctō tĕtĭgĭt vēlāmĭnĕ lўmphās, et scissa in mūrī făcĭēm cīrcūmstĕtĭt ūndă.

Ēlīsŭs, ă, ūm. Part. *Rotto.* * *Tēr spūmam* ēlīsam, *ĕt rōtāntĭă vīdĭmŭs āstră.* Virg.

Ēlīxŭs, ă, ūm. *Lesso, bollito.* * *Cāndĭdŭs* ēlīxæ *mīscētŭr cāsĕŭs hērbæ.* Ovid.

Ēlŏquēns, tĭs. Adject. *Eloquente, facondo.* SYN. Făcūndŭs, dĭsērtŭs. PERIPHR. Făcūndŭ māxĭmŭs ōrĕ. Cĕlĕbrĭs făcundæ mūnĕrĕ līnguæ. Ēlŏquĭō pollens. Fāndī pērītŭs, dŏctŭs. PHR. Cūjŭs Cēcrŏpĭă pēctŏră vōcĕ mădēnt. Pĭērĭīs pōllent stŭdĭīs, mūltōquĕ rĕdūndānt ēlŏquĭō. Fērvĕt īmmēnsŭsquĕ rŭĭt prŏfūndō Pīndărŭs ōrĕ. Lătĭæ făcūndĭă līnguæ. Cārmĭnă seū fūndĭs, seū Cīcĕrōnĕ tŏnās. * *Ēt dōctōs ĕquĭtēs, ĕt* ēlŏquēntĕ *cāntū.* (Phal.) Stat.

Ēlŏquēntĭă, æ, f. *Eloquenza, facondia.* SYN. Făcūndĭă, ēlŏquĭūm. EPITH. Pŏtēns, Nēstŏrĕă, præstāns, nŏbĭlĭs, dŏctă, făcūndă, nēctărĕă, āmbrŏsĭă, dīvīnă, dūlcĭs, ōrnātă, flēxănĭmă, mēllītă, cūltă, blāndă, vĕnūstă, dīvēs, fāllāx, cāllĭdă, dŏlōsă, īnsĭdĭōsă, bĕātă, flōrĭdă, fūlmĭnĕă. PERIPHR. Ōrĭs făcūndĭă cūltī. Lārgă cōpĭă fāndī. Făcūndæ suāvīssĭmă grātĭă līnguæ. Dŏctæ fūlmĭnă līnguæ. Făcūndī ēlŏquĭī grātĭă, nĭtŏr.

Ēlŏquŏr, ĕrĭs, ūtŭs, lŏquī. *Parlare, favellare.* Dep. acc. SYN. Lŏquŏr, fārī, dīco, rĕfĕro. * Ēlŏquăr, *ān sĭlĕām? gĕmĭtūs lăcrўmābĭlĭs īmō.* Virg.

Ēlŏquĭūm, ĭī, n. *Eloquio, ragionamento.* SYN. Făcūndĭă, ēlŏquēntĭă. EPITH. Dūlcĕ, Lătĭālĕ, ēxcūltūm, fūlmĭnĕūm. * *Quī lĭcĕt* ēlŏquĭō *fīdūm quŏquĕ Nēstŏră vīncăt.* Ovid.

Ēlōrŭs, ī, m. *Abiso, Fiume della Sicilia, vicino al Capo Passero.* EPITH. Stāgnāns, fœcūndŭs, pīnguis. PHR. Cāmpos,

vel agrōs mōllĭs fēlīcī ūlīgĭnĕ līmī fœcūndāt. Ăgrōs pīnguī fœcūndāt ărēnă, ūbĕrĭbūs fœcūndāt ăquīs, fœcūndīs īrrŏrāt ăquīs. * *Ĕxsūpĕrō prœpīnguĕ sōlūm stāgnāntīs* Ĕlōrī. Virg. EXPLIC. *Fluvius Siciliæ, qui, adjacentibus campis superfusus, eos aquis suis, et limo fœcundat. In eo pisces mansueti cibum a manu capiunt.* ✠ Fiume di Sicilia, che innaffia, ed ingrassa la campagna vicina, il quale produce de' pesci così miti, e piacevoli, che prendono il cibo dalle mani.

Ēlŭctŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Vincere alla lotta.* Dep. acc. SYN. Ēvīto, ēffŭgĭo, dēclīno. PHR. Ŏppŏsĭtāquĕ mānū tēlum ēlŭctātŭr īnānĕ. * *Ăd plēnūm călcēntŭr, ăqua ēlūctābĭtŭr ōmnis.* Virg.

Ēlŭcŭbro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Vegghiare per operar qualche cosa.* Act. acc. SYN. Ēlăbōro, ēxpŏlĭo. * *Hōc dăt nōctūrnīs nōn ēlŭcŭbrātă Cămēnīs.* Mart.

Ēlŭo, ĭs, ŭī, ūtūm, ĕrĕ. *Lavare, risciacquare.* Act. acc. SYN. Lăvo, pūrgo. * *Sūbdĕ căpŭt, cōrpŭsquĕ sĭmŭl, sĭmŭl ēluĕ crīmĕn.* Ovid.

Ēlūsŭs, ă, ŭm. Partic. *Beffato, burlato, schernito.* * *Īncrĕpŭīt mălīs, mōrsŭque ēlūsŭs īnānī ēst.* Virg.

Ēlŭvĭēs, ēī, f. *Voragine.* SYN. Dīlŭvĭēs. * *Fēcĭt, ĕt ēlŭvĭē mōns ēst dēdūctŭs īn ăquōr.* Ovid.

Ēlȳsĭūm, ĭī, n. et Ēlȳsĭī, ōrŭm, m. pl. *Campi Elisj.* EPITH. Āmplūm, āmœ̄nūm, quĭētūm, lætūm, fēlīx, bĕātūm, fōrtūnātūm. PERIPHR. Āmœ̄nă vĭrētă. Vāllēs Ēlȳsĭæ. Căstă pĭōrūm cōncĭlĭă. Sēdēs bĕātæ. Āmœ̄nă vĭrētă fōrtūnātōrūm nĕmŏrūm. * *Hāc ĭtĕr Ēlȳsĭūm nōbīs, ăt lævă mălōrūm.* Virg.

ELYSII DESCRIPTIO.

Devenere locos lætos, et amœna vireta
Fortunatorum nemorum, sedesque beatas.
Largior hic campos æther, et lumine vestit
Purpureo, solemque suum, sua sidera norunt.
Pars in gramineis exercent membra palæstris;
Pars pedibus plaudunt choreas, et carmina dicunt. *Virg. Æn.* 6.

Ēmăcŭlo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Levar le macchie.* Act. acc. SYN. Pūrgo, ēlŭo, ābluo. * *Ēmăcŭlātūrūm spōndēt pĕr flūmĭnă cōrpŭs.* Claud.

Ēmāncĭpo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Emancipare.* * *Ēmāncĭpātŭs fēmĭnæ.* (Jamb.) Hor.

Ēmāno, ās, āvī, ātūm, ārĕ, neut. *Gocciare, versare, distillare.* SYN. Dīmāno, ŏrĭŏr, ēffluo, ēxĕo. * *Ēmānārēt ŭtī fūmūs dīffūsă ănĭmæ vīs.* Lucr.

Ēmăthĭă, æ, f. *Macedonia.* SYN. Măcĕdŏnĭă. * *Ēmăthĭam, ēt lătōs Ǣmī pīnguēscĕrĕ cāmpōs.* Virg.

Ēmāx, ācĭs. Adject. *Desideroso di comprare.* * *Fūndĕ mĕrūm gĕnĭō, nōn tū prĕcĕ pōscīs ĕmācī.* Pers.

Ēmblēmă, ătĭs, n. *Emblema, lavoro a mosaico.* EPITH. Prĕtĭōsūm, vārĭūm, nōbĭlĕ, dīvĕs, īngĕnĭōsūm. * *Ēffĭgĭēs sōrdēnt ārgēntī ēmblēmătĕ, ĕt ōmnīs.* Prud.

Ēmēndo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Emendare, correggere.* Act. acc. SYN. Cōrrĭgo, pūrgo. PHR. Īncĭpĭām ! mā mōrdācĭūs ūsī, ŭt sūb jūdĭcĭūm sĭngŭlă vērbă vŏcēm. * *Ēmēndātūrŭs, sī lĭcŭīssĕt, ĕrāt.* Ovid.

Ēmēntĭŏr, īrĭs, ītŭs, īrī. *Mentire, dir bugia.* SYN. Mēntĭŏr, fīngo, cōnfīngo. PHR. Sāxūm, quō tē mēntīrīs Ăchĭllēs. Mūltă mălīs sĭmŭlāns, vānă spē lūsĭt ămāntēm. * *Ēmēntītūs ĕrăt, clȳpĕō quŏquĕ flūmĭnă sēptēm.* Ovid.

Ēmergo, ĭs, sī, sūm. *Sorgere, levarsi.* SYN. Ēxĕo, ēnăto, ēlābŏr, ēvādo, ēxsūrgo. * *Haūd făcĭlĕ ēmērgūnt, quōrūm vīrtūtĭbūs ōbstăt.* Juv.

Ēmētĭŏr, īrĭs, mēnsŭs, īrī. *Misurare.* Dep. * *Nōn ălĭŭd pătrĭæ tāntō ēmētīrĭs ăcērvo.* Hor.

Ēmĭco, ās, cŭī, ārĕ. n. *Brillare, tremolare.* SYN. Lūcĕo, rēlūcĕo, ēlūcĕo, splēndĕo, āplēndēsco.

Ēmĭnĕo, ēs, ŭī, ērĕ. n. *Sovrastare, mostrarsi fuori, passar avanti gli altri.* SYN. Āppārĕo, ēxto, ēmĭco. * *Mēns tŭă sūblīmīs sūprā gĕnŭs ēmĭnĕt īpsūm.* Ovid.

Ēmĭnŭs. Adv. *Di lontano, dalla lunga.* * *Cōmĭnŭs ēnsĕ fĕrīt, jăcŭlō cădĭt ēmĭnŭs īpsĕ.* Ovid.

Ēmītto, ĭs, mīsī, mīssūm, ĕrĕ. *Mandare, scoccare.* Act. acc. SYN. Mītto, dīmītto. * *Ēn ăīt, ĕt jăcŭlum īntōrquēns ēmīttĭt īn aūrās.* Virg.

Ēmmănŭēl. Ind. *vel* ēlĭs. *Emanuele.* Nobiscum Deus. * *Ēmmănŭēl ēst sīvĕ nōbīscūm Dĕŭs.* (Jamb.) Prud. *Ēdĭdĭt, Ēmmănŭēlquĕ mĕūm mē cērnĕrĕ fēcĭt.* Prud.

Ēmmaūs, ūntĭs, f. *Emmaus, ora Nicopoli, città in Giudea.* EPITH. Vĕtŭs, fēlīx, īnclȳtă, bĕātă. PHR. Fōntĭbŭs īrrĭgŭă. *Plin. trisyllabum facit.* Emmaus, ai. *Græce est* Ε'μμαύς. *Georg. Æm.* m. *sublato, dixit:* Nōmĭnĕ dīxērūnt vĕtĕrēs Ēmăūntă cŭlōnī.

Ēmo, ĭs, ēmī, ēmptūm, ĕrĕ. *Comperare.* Act. acc. SYN. Cōmpăro, păro. * *Quī vītă bĕnĕ crēdāt ēmī, quō tēndĭs hŏnōrēm.* Virg.

Ēmōllĭo, īs, īvī, ītūm, īrĕ. *Dirompere, addolcire, mollificare.* Act. acc. SYN. Sēdo, plāco, mūlcĕo, mītĭgo. PHR. Mōllītque ănĭmōs, ĕt tēmpĕrăt īrās. Flūctūsquĕ fĕrōs mōllīrĕ cŏlēndō. Pēctŏră mūllēscūnt, āspĕrĭtāsquĕ fŭgīt. * *Ēmōllĭt mōrĕs, nĕc sĭnĭt ēssĕ fĕrōs.* Ovid.

Ēmŏlŭmēntūm, ī, n. *Profitto, guadagno.* SYN. Cōmmŏdūm, ūtĭlĭtās, lŭcrūm,

lŭmĕntă nōtēmūs. * *Prǣmiă nūnc ăvĭdis ălia ēmŏlŭmēntă nōtēmūs.* Juv.

Ēmŏrĭŏr, ĕrĭs, mŏrtŭŭs, mŏrī. *Morire, uscir di vita.* Dep. SYN. Mŏrĭŏr, ēxtĭnguŏr.

Ēmōtŭs, ă, ŭm. *Rimosso, tolto via.* * *Jānŭa, ĕt* ēmōtī *prōcūmbūnt cārdĭnĕ pōstēs.* Virg.

Ēmŏvĕo, ēs, mōvī, mōtŭm, ērĕ. *Rimuovere, toglier via.* Act. acc. SYN. Mŏvĕo, dīmŏvĕo. * Ēmŏvĕt, *ĕt fīdūm căpĭtī sūbdūxĕrăt ēnsēm.* Virg.

Ēmpēdoclēs, ĭs, m. *Empedocle.* * *Dūm căpĭt* Ēmpēdŏclēs *ārdēntēm frīgĭdŭs Ǣtnăm.* Hor. HISTOR. *Philosophus Agrigentinus, qui immortalitatem novo mortis genere affectans, se in Ætnam conjecit.* ✠ Empedocle Filosofo Gergentino, che per acquistarsi immortalità si gittò nelle fiamme del monte Etna.

Ēmpīrĭcŭs, ă, ŭm. *Sperimentotore, che medica solamento con l'esperienza.* * *Quŏd lŏgŏs, aŭt mĕthŏdūs, sīmplēxque* Ēmpīrĭcă *pāngĭt.* Marcell.

Ēmpŏrĭŭm, ĭī, n. *Mercato, fiera.* SYN. Fŏrŭm, pŏrtŭs. * *Pīsārum* ēmpŏrĭŏ, *dīvĭtĭīsquĕ mărĭs.* Rut.

Ēmūgĭo, īs, īvī, ītŭm, īrĕ. *Muggire.* SYN. Mūgĭo, rĕbŏo, rĕsŏno. * *Spīrĭtŭs, ĕt lōngās* ēmūgĭt *būccĭnă vōcēs.* C. Ser.

Ēmūndo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Nettare.* SYN. Pūrgo, ābstērgo, mūndo, āblŭo, ēlŭo. * *Nōn cōrpūs sătĭs ēst, ănĭmum* ēmūndārĕ *nĕcēssĕ.* Prud.

Ēmūngo, ĭs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Nettarsi, soffiarsi il naso.* Act. acc. SYN. Mūngo, * Ēmūnctǣ *nārĭs dūrōs cōmpōnĕrĕ vērsūs.* Hor.

Ēn. Adv. *Ecco, eccoti.* SYN. Ēccĕ. * Ēn, *ăĭt,* ēn *ādsūm prǣrēptǣ cōnjŭgĭs ūltŏr.* Ovid.

Ēnārro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Dire, manifestare, favellare, narrare.* Act. acc. SYN. Nārro, mĕmŏro, rĕfĕro. PHR. Mūsă, mĭhī caūsās mĕmŏrā. Mūltĭplĭcī pŏpŭlōs sērmōnĕ rĕplēbăt. Prō tē paūcă lŏquŏr. * *Quăm prōlāpsă fŏrās* ēnārrĕt *ĭn āĕrĭs aūrās.* Lucr.

Ēnārrābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Che si può narrare.* * *Hăstāmque, ĕt clÿpĕī nōn* ēnārrābĭlĕ *tēxtūm.* Virg.

Ēnāscŏr, ĕrĭs, ēnātŭs, nāscī. *Nascere, venire al mondo.* Dep. SYN. Nāscŏr. * *Ēt lŏlĭum īnfēlīx cūnctīs* ēnāscĭtŭr *āgrĭs.* Pas.

Ēnāto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Nuotare, liberarsi dal naufragio nuotando.* SYN. Ēmērgo. * *Scĭs sĭmŭlōrĕ: quĭd hŏc sĭ frāctĭs* ēnătăt *ēxspēs.* Hor.

Ēnāvĭgo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Navigare, navigar al luogo destinato.* Act. acc. SYN. Ēnāto. * Ēnāvĭgāndă *sīvĕ rēs.* (Jamb. cum syl.) Hor.

Ēncǣnĭă, ĭōrŭm, n. *Innovazione, solennità.* EPITH. Fēstă, sōlēmnĭă. * *Cōndĭmŭs, ĕt tālēs rītŭs* ēncǣnĭă *dīcūnt.* Mant.

Ēncēlădŭs, ī, m. *Encelado.* EPITH. Fĕrōx, tērrĭfĭcŭs, flāmmātŭs, Trīnăcrĭŭs, jăcŭlātŏr, fĕrōx, cēntĭpēs, aūdāx, Ǣtnǣŭs. PERIPHR. Trīnăcrĭŭs, Sĭcŭlŭs Gĭgās, Jăcŭlātŏr aūdāx. PHR. Fāma ēst Ēncēlădī sēmĭūstŭm fūlmĭnĕ cōrpŭs ūrgērī mōle hāc, īngēntēmque īnsŭpĕr Ǣtnăm īmpŏsĭtŭm, rūptīs flāmmam ēxpīrārĕ cămīnīs. Tēllŭs Gĭgāntĕ nŭtăt ēxcŭssō trĕmens. * *Fāma ēst* Ēncēlădī *sēmĭūstŭm fūlmĭnĕ cōrpŭs.* Virg. FABUL. *Gigantum maximus, Titonis et Terræ filius, quem Jupiter fulmine ictum Ætnæ monti supposuit.* ✠ Gigante figlio di Titane e della Terra, il quale fu fulminato da Giove, e seppellito sotto al monte Etna.

Ēnchĕlĭǣ, ārŭm, f. plur. *Encheliade.* * Ēnchĕlĭǣ *vērsī tēstāntēs fūnĕră Cădmī.* Luc. EXPLIC. *Oppidum in Illyride, juxta quod Cadmus, et ejus uxor in serpentes versi sunt.* ✠ Città nell' Illirico, ne' cui contorni Cadmo e sua moglie furono tramutati in serpente.

Ēncōmĭŭm, ĭī, n *Laude.* SYN. Laūs, prǣcōnĭŭm. *V. Laus.*

Ēndrŏmĭs, ĭdĭs, f. *Tabarro, mantello con maniche.* EPITH. Vīllōsă, hīrsūtă, Tȳrĭă, pĕregrīnă, Gāllĭcă. * *Hānc tĭbĭ prō tŏgŭlā mīttĭmŭs* Ēndrŏmĭdēm. Mart.

Ēndȳmĭōn, ōnĭs, m. *Endimione, nome proprio.* EPITH. Vĕnūstŭs, tĕnĕr, dūlcĭs, Thēssălĭcŭs. PERIPHR. Lātmĭŭs hērōs. Vēnātŏr Lātmĭŭs. PHR. Quēm sŏpŏr ǣtērnŭs dētĭnĕt. Ǣtērnō cuī tōrpēnt mēmbră sŏpōrĕ. * *Lātmĭŭs* Ēndȳmĭōn, *nōn ēst tĭbĭ Lūnă rŭbōrī.* Ovid. FABUL. *Pastor formosus, quem Luna adeo deperiit, ut in monte Latmo, quo facilius ipso potiretur, æterno illum veterno sopiverit.* ✠ Pastor sommamente amato dalla Luna, da cui fu addormentato sul monte Latmo, per vagheggiarlo più alla lunga.

Ēnĕco, ās, āvī, *vel* ŭī, cātŭm, *vel* ēnēctŭm. ārĕ. *Ammazzare, uccidere, tor la vita.* Act. acc. SYN. Ōccīdo, pĕrĭmo, īntērfĭcĭo, cǣdo, trŭcīdo. * *Spēm mēntītă sĕgēs: hōs ēst* ēnēctŭs *ărāndō.* Hor.

Ēnērvĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Fievole, debole, snervato.* SYN. Dēbĭlĭs, frāctŭs. * *Scōrtă plăcēnt, frāctīque* ēnērvī *cōrpŏrĕ grēssūs.* Petr.

Ēnērvo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Snervare, dinervare.* Act. acc. SYN. Frāngo, dēbĭlĭto. * Ēnērvānt *ănĭmōs cĭthărǣ, cāntūsquĕ, lȳrǣquĕ.* Ovid.

Ēnĭm. Adv. *Poichè, imperciocchè, imperocchè.* SYN. Nām, nāmquĕ, ĕtĕnĭm. * *Nēc rĕquĭēvĭt* ĕnĭm, *dōnĕc Călchāntĕ mĭnĭstrō.* Virg.

Ĕnīpeūs, ĕī, m. *Enipeo, fiume della Tessaglia.* EPITH. Tŭmēns, tŭmĭdŭs, răpidŭs, īrrĕquĭētŭs. * *Pŏpŭlifĕr Spērchiŭs, ĕt īrrĕquĭētŭs* Ĕnīpeūs. Ovid. *Īpse ĕgŏ præcipĭtī tŭmĭdūm pĕr* Ĕnīpĕā *nĭmbŏ.* Val. Flac. EXPLIC. *Thessaliæ fluvius campos Pharsolicos irrigans, juxta quem Cæsar vicit Pompejum. Lentus primo, sed deinde Apidano mixtus, velocissimus est.* ✠ Fiume nella Tessaglia, che scorre dal monte Olimpo, chiamasi volgarmente *Titareso.*

Ēnĭtĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Risplendere, avere splendore.* SYN. Nĭtĕo, mĭco, ēmĭco, ēffūlgĕo, cŏrūsco. * *Ænēās, tāntum ēgrĕgĭō dĕcŭs* ēnĭtĕt *ōrĕ.* Virg.

Ēnĭtŏr, ĕrĭs, sŭs, et xŭs, nītī. *Partorire.* Dep. SYN. Părĭo, gigno, gĕnĕro, ēdo. PHR. Quēm lūcĭdă pārtū Plēĭās ēnīxa ēst. Prōlēm ēst ēnīxă gĕmēllām. * *Trīgīntă căpĭtŭm fœtūs* ēnīxă *jăcēbĭt.* Virg.

Ēnnă, æ, f. *Castro Joanni.* * *Nĕc Cĕrĕre* Ēnnæā, *Phărĭō nĕc vĭctă cŏlōnō.* Sil. EXPLIC. *Siciliæ Civitas, Cereris templo nobilis. Ibi Proserpina a Plutone rapta fingitur.* ✠ Città di Sicilia, ove fu dedicato un tempio a Cerere, in quel luogo istesso, in cui fu rapita Proserpina.

Ēnnĭŭs, ĭī, m. *Ennio Poeta.* EPITH. Māgnŭs, dĭffĭcĭlĭs, grāvĭs, dōctŭs, māxĭmŭs, ĭngĕnĭōsŭs, rŭdĭs. PERIPHR. Īngĕnĭō māxĭmŭs, ārtĕ rŭdĭs. PHR. Dētŭlĭt ēx Hĕlĭcōnĕ pĕrēnnī frōndĕ cŏrōnām. * *Cēdēt mūsă rŭdĭs fĕrōcis* Ēnnī. (Phal.) Stat.

Ēnŏch, *vel* Ēnōs, *vel* Ēnŏchŭs, ī, m. *Enoch.* SYN. Jārĭdēs. EPITH. Vātēs, præscĭŭs, pĭŭs, vīvāx, jūstŭs. PERIPHR. Răptŭs ăd ætherĭās cūm cōrpŏrĕ sēdēs. * *Ēlĭās, ēt sŏlĭdō cūm cōrpŏrĕ prævĭŭs* Ēnŏch. Vict. HISTOR. *Patriarcha raptus a Deo in Cælum.* ✠ Patriarca elevato vivo da Dio al Cielo.

Ēnōdĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Senza nodi.* * *Aūt rūrsum* ēnōdēs *trūncī rĕsĕcāntŭr, ĕt ōltō.* Virg.

Ēnōrmĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Sformato, enorme, deforme.* SYN. Īmmēnsŭs, īmmānĭs. * Ēnōrmēs *nōn īllĕ sĭnūs, sēd sempĕr ăd ānnōs.* Stat.

Ēnsĭs, ĭs, m. *Spada, daga.* SYN. Glădĭŭs, mucro, fērrūm, cūspĭs. EPITH. Strīctŭs, mārtĭŭs, māvōrtĭŭs, bēllĭcŭs, rĭgĭdŭs, cŏrūscŭs, fātĭfĕr, fūlgēns, crŭēntātŭs, mĭnāx, īnsānŭs, fūlgĭdŭs, bārbărŭs, sānguĭnĕŭs, fūlmĭnĕŭs, vūlnĭfĭcŭs. PERIPHR. Ēnsĭs mucro. Fērrī ăcĭēs. Stēllātŭs īāspĭdĕ fūlvā. Crŭōrĕ, *vel* cædĕ mădēns. PHR. Stāt fērrī ăcĭēs mūcrōnĕ cŏrūscō. Fērrō āccīnctă vŏcăt. Vāgīnāquĕ ērĭpĭt ēnsēm fūlmĭnĕŭm. Strīctōquĕ fĕrĭt rĕtĭnācŭlă fērrō. Lătĕrīque āccōmmŏdăt ēnsēm. Jŭgŭlūm mūcrōnĕ rĕsōlvĭt. Jŭgŭlōque haūd īnscĭŭs āccĭpĭt ēnsēm. Tōt strīngĕrĕt ēnsēs. Strīctīsquĕ sĕgĕs mūcrōnĭbŭs hōrrĕt fĕrrĕā. Pērfĭdŭs ēnsĭs frāngĭtŭr. Fērrūm ādvērsō sūb pĕctŏrĕ cōndĭt. Nĕc strīctōs īncūrrĭt ĭn ēnsēs. Vīrĭbŭs ēnsĭs ădāctŭs. Trānsădĭgĭt cōstās, ēt cāndĭdă pĕctŏră rūmpĭt. * *Quĭs fŭĭt hōrrĕndōs prīmŭs quī prōtŭlĭt* ēnsēs? Tib.

Ēnuclĕo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Snocciolare aprire le noci.* Act acc. SYN. Ēxplĭco, ăpĕrĭo. * *Prædă, nŭcūm călўcēs cūltro* ēnŭclĕārĕ *mŏlēstūm.* Mant.

Ēnŭmĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Numerare, annoverare.* Act. acc. SYN. Nŭmĕro, rĕcēnsĕo, prĕcēnsĕo, dīnŭmĕro. * Ēnŭmĕrāt *mīlĕs vūlnĕră, pāstŏr ŏvēs.* Prop.

Ēnūncĭo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. Act. acc. *Nunciare, annunciare.* SYN. Ēxplāno, dīco, nūncĭo.

Ēnūtrĭo, īs, īvī, ītūm, īrĕ. *Nutrire.* SYN. Nūtrĭo, ălo, pāsco.

Ĕnўō, ūs, f. *La Dea Bellona.* SYN. Bēllōnă. EPITH. Fērālĭs, dīră, bārbără, fŭrĭālĭs, sævă, ĭmpĭă, īnsānă, īnfēlīx. PHR. Sērpēntĭbŭs ārdēns, ēt făcĕ fūnēstā, bēllūm īncēndēbăt Ĕnўō. Vĕlŭtī nōndūm sătĭāssĕt Ĕnўō īrās sævă trŭcēs. * *Hinc sōnxērĕ fĭdēm, tū Mārtĭă tēstĭs* Ĕnўō. Stat.

Ĕo, īs, īvī, ĭtūm, īrĕ, n. *Andare.* SYN. Vādo, īncēdo, grădĭŏr, āmbŭlo. PHR. Vādĭmŭs haūd dŭbĭam ĭn mōrtĕm, mĕdĭæquĕ tĕnēmŭs ūrbĭs ĭtĕr. Īpse ūnō grădĭtŭr cŏmĭtātŭs Ăchātĕ. Pĕlăgōquĕ rĕmēnso, īmprōvĭsi ădĕrūnt. Pōnĕ sŭbĭt cōnjūx, fĕrĭmŭr pĕr ŏpācă lŏcōrūm. Quā grēssum ēxtŭlĕrām, rĕpĕto, ēt vēstīgĭă rĕtrō ōbsērvātă sĕquŏr. Prōcēdo ăd sēdēs. Hānc ēx dīvērsō sēdēm vĕnĭēmŭs ĭn ūnām. Hūc pĕtĭmŭs fēssi, ēt pārvæ sŭccēdĭmŭs ūrbī. Sīc tōtā pāssīm rĕgĭōnĕ văgāntŭr. Īllĕ vĭām sĕcăt ăd nāvēs, sŏcĭōsquĕ rĕvīsĭt. Jāmque ōmnĭs cāmpĭs ēxērcĭtŭs ībăt ăpērtĭs. Stātĕ vĭrī, quæ caūsă vĭæ, quīve ēstĭs ĭn ārmĭs? Quōvĕ tĕnētĭs ĭtĕr? Quāvĕ sĕquăr? Rūrsŭs pērplēxum ĭtĕr ōmnĕ rĕvōlvēns fāllācĭs sўlvæ, sĭmŭl ēt vēstīgĭă rĕtrō ōbsērvātă lĕgĭt, dūmīsquĕ sĭlēntĭbŭs ērrăt. Dīscūrrūnt ălĭi ăd pōrtās. Cūr dīvērsŭs ăbĭs? Hūc dīrĭgĕ grēssūm. * *Ānxĭŭs hūc īllūc dīssĭmŭlāntĕr* ĕo. Ovid.

Ĕō. Adv. *Là, colà.* SYN. Hūc, īllūc. * *Ībĭt ĕō quō vĭs, quī zōnām pĕrdĭdĭt, ĭnquĭt.* Hor.

Ĕōdēm. Adv. *Al medesimo luogo.* * *Scrībĕrĕ sēpe ălĭŭd cŭpĭēns dēlātŏr* ĕōdēm. Ovid.

Ēōs, ēōĭs. f. *Aurora.* SYN. Aūrōră, Eōŭs, Lūcĭfĕr. EPITH. Sūrgēns, rŭtĭlă, vĕnĭēns, mātūtīnă, crāstĭnă. *V. Aurora.*

Ēōŭs, ī, m. *Cavallo del Sole.* * *Īntĕrĕā vŏlŭcrēs Pўrōĭs,* Ēōŭs *ĕt Æthōn.* Ovid.

Ĕpăphŭs, ī, m. *Epafo, figlio di Giove e d' Ino.* EPITH. Nōbĭlĭs, clārŭs, sŭpērbŭs.

PHR. Pērlūdīt īnsānō quī Phăĕtōntă jŏcō * Ēt tūlīt ăd Clȳmĕnēn Ĕpăphī cōnvīcĭă mātrĕm. Ovid.

Ĕphēbŭs, ī, m. *Giovanetto di prima barba*. SYN. Jŭvĕnĭs. EPITH. Fōrmōsŭs, aūdāx, dĕcōrŭs, fērvĭdŭs. * *Vīrgĭnēs nōndūm pŏsĭtīs* Ĕphēbī. (Sapp.) Sen.

Ĕphēmĕrĭs, ĭdĭs, f. *Almanacco, registro*. EPITH. Ālbă, diūrnă. * *Īntĕr Ĕphēmĕrĭdās pŏtĭūs, tăbŭlāsquĕ jăcērent*. Ovid.

Ĕphĭāltēs, æ, m. *Efialte*. EPITH. Fĕrōx, trūx, īmmānĭs, bārbărŭs. * *Dēvīnctūs mătūm prŏcūl ăspĭcĭēns* Ĕphĭāltēn. Virg. FABUL. *Gigas, Neptuni filius, qui singulis mensibus novem digitis crescebat, fulmine in Orcum a Jove detrusus*. ✠ Gigante, figlio di Nettuno, il quale cresceva novo dita in altezza ogni mese. Fulminato da Giove, fu cacciato all' Inferno.

Ĕphīppĭŭm, ĭī, n. *Sella, arnese da cavallo*. SYN. Phălĕræ. * *Ōptāt* ĕphīppĭă *bōs pĭgĕr, ōptăt ărārĕ căbāllŭs*. Hor.

Ĕphŏrī, ōrŭm, m. plur. *Ministri o Magistrati degli Spartani, che avevano la stessa autorità che i Tribuni della plebe in Roma*. Græce ἔφοροι, inspectores. * *Ēxclūdĕt rēgnīs* Ĕphŏrōs, *ĕt lībĕr hăbēnās*. Mant.

Ĕphȳrē, ēs, vel Ĕphȳră, æ, f. *Corinto*. EPITH. Bĭmărĭs, sŭpērbă, dīvĕs, clāră, Pȳrēnĭs, nōbĭlĭs. * *Tūnc lūstrōta* Ĕphȳrē, *Pūtrăque, ĕt rēgĭă Plĕūrōn*. Sil. *V. Corinthus*.

Ĕphȳrēĭŭs, ă, ŭm. *Di Corinto*. * *Īnsēdīt ĕōstrīs*, Ĕphȳrēĭă *mănĭă sērvăt*. Luc.

Ĕphȳrēĭăs, ădĭs, f. *Donna di Corinto*. * *Scīlĭcĕt Ārgŏlĭcās* Ĕphȳrēĭădĕsquĕ *pŭēllās*. Claud.

Ĕpĭcārmŭs, ī, m. *Epicarmo, poeta di Sicilia*. EPITH. Sĭcŭlŭs, dŏctŭs. * *Plaūtŭs ăd ĕxēmplār Sĭcŭlī prŏpĕrārē* Ĕpĭcārmī. Hor.

Ĕpīctētŭs, ī, m. *Epitteto*. EPITH. Dŏctŭs, săpĭens, īllūstrĭs, grăvĭs. HISTOR. *Philosophus Stoicus, cujus hoc celebre dictum, ἀνέχου, καὶ ἀπέχου, idest, Sustine, et abstine*. ✠ Filosofo Stoico, nativo di Jerapoli in Frigia: dava due precetti, in cui contenevasi la perfezione dell' uomo, ed erano, *Sustine, et abstine*, cioè: Tollera, ed astienti.

Ĕpĭcūrēŭs, ă, ŭm. *Di Epicuro*. SYN. Ĕpĭcūrĭŭs. * *Āst* Ĕpĭcūrēōs *ēlīmĭnăt ūndĭquĕ vīrtūs*. Sid. *Ūt crēdās* Ĕpĭcūrĭōs *cĭtārī*. (Phal.) Auct. Priap.

Ĕpĭcūrŭs, ī, m. *Epicuro*. EPITH. Dŏctŭs, cȳnĭcŭs, lāscīvŭs, mōllĭs, īnfāmĭs. * *Īncīpĭnm aūt hōrtĭs, dŏcte* Ĕpĭcūrĕ, *tŭĭs*. Prop. EXPLIC. *Atheniensis Philosophus, qui summum bonum in deliciis ponebat, vel potius in voluptate, sed ea, quæ animo percipitur*. ✠ Filosofo Ateniese, che metteva la felicità ne' piaceri dell' animo: altri dicono ne' piaceri del corpo.

Ĕpĭcŭs, ă, ŭm. *Verso eroico*. SYN. Hērōĭcŭs. * *Quōd tū sīve* Ĕpĭcō *tŏnās cŏthūrnō*. (Phal.)

Ĕpĭdāmnŭs, vel Ĕpĭdāmnŭm, ī, n. *Durazzo*. SYN. Dȳrrăchĭŭm. * *Īllȳrĭs Īŏnĭās vērgēns* Ĕpĭdāmnŭs *in ūndās*. Luc.

Ĕpĭdaŭrŭs, ī, f. *Città nel Peloponneso, famosa pel Tempio d' Esculapio*. EPITH. Cĕlĕbrĭs, āntīquă, nōbĭlĭs. * *Tāygĕtīquĕ cănēs, dŏmĭtrīxque* Ĕpĭdaŭrŭs *ĕquōrŭm*. Virg. EXPLIC. *Civitas Peloponnesi, Æsculapii templo celeberrima; unde etiam Romani cum gravi pestilentia laborarent Æsculapium sub forma draconis, seu serpentis, Romam advexerunt*.

Ĕpĭdaŭrĭŭs, ă, ŭm. *Di Epidauro*. * *Āffĕrăt īpsĕ lĭcĕt săcrās* Ĕpĭdaŭrĭŭs *hērbās*. Ovid.

Ĕpĭdīpnĭdĕs, ŭm, pl. f. *Cibi, che si portano nel finir della cena*. EPITH. Sēræ, laūtæ. * *Hīnc sērās* Ĕpĭdīpnĭdās *părābĭt*. (Phal.) Mart.

Ĕpĭgrāmmă, ătĭs, m. *Epigramma*. EPITH. Ăcūtŭm, jŏcōsŭm, mōrdāx, brĕvĕ, ărgūtŭm, strīctŭm, sŭbtīlĕ, īngĕnĭōsŭm. PHR. Blāndăquĕ lāscīvīs ĕpĭgrāmmătă pīngĕrĕ chārtĭs. * *Quīd mĭnŭs ēssĕ pŏtēst?* ĕpĭgrāmmătă *fīngĕrĕ cœpī*. Mart.

Ĕpĭlēpsĭă, æ, f. *Mal caduco*. Græce ἐπιληψία. * *Sīcŭt ŭbī răpĭt hŭmānōs* Ĕpĭlēpsĭă *sēnsŭs*. Mant.

Ĕpĭmēthēŭs, ĕī, m. *Epimeteo*. EPITH. Īmprŭdēns, īncaūtŭs, īmprōvĭdŭs * *Quēm mĕrĭtō Grājī pĕrhĭbēnt* Ĕpĭmēthĕă *Vātēs*. Claud. FABUL. *Japeti filius, et Promethei frater. Licet monitus a fratre, ne quid a Jove acciperet, deceptus tamen fraude Pandoræ, pyxidem accepit, qua aperta, omne malorum genus ex ea in orbem universum emanavit*. ✠ Fingesi da' Poeti figlio di Japeto, e fratello di Prometeo, il quale essendo di molto ingegno, prima di tutti fabbricò una statua di loto: per la qual cosa sdegnato Giove lo tramutò in una scimia.

Ĕpĭmēthĭs, ĭdĭs, f. *Pirra, figlia d' Epimeteo, moglie di Deucalione*. SYN. Pȳrrhă. * *Īndĕ Prŏmēthīdĕs plăcĭdīs* Ĕpĭmēthĭdă *dīctīs*. Ovid.

Ĕpĭnīcĭă, ĭōrŭm, n. pl. *Giuochi, e feste per la vittoria*. EPITH. Lætă, fēstă. * *Vīctōrĭquĕ Dĕō mĕmŏrēs* Ĕpĭnīcĭă *sōlvŭnt*. Mil.

Ĕpĭphănĭă, ĭæ, f. vel Ĕpĭphănĭă, ĭōrŭm, n. pl. *Befania, Epifania, apparizione*. * *Hæc* Ĕpĭphănĭām *Grājī sōlēmnĭă dīcūnt*. (Tertiam metri causa producit.)

Ĕpīrōtă, æ, m. *D' Epiro*. SYN. Ĕpīrōtĭcŭs, ă, ŭm. * *Hīc spŏlĭă Æăcĭdēs, hīc* Ĕpīrōtĭcă *sīgnă*. Sil.

Ĕpīrŭs, ī, f. *Epiro, paese della Grecia*. SYN. Mŏlŏssĭă, Chăŏnĭă, Ālbānĭă. EPITH.

Fĕrōx, Indŏmĭtă, Mārtĭă. * *Căstŏrĕa, Ēlĭădūm pōlmās* Ēpīrŭs *ĕquārūm*. Virg.

Ĕpīscŏpŭs, ī, m. *Vescovo, Prelato Ecclesiastico.* SYN. Prǣsŭl, Āntīstĕs. EPITH. Pĭŭs, sānctŭs, sācĕr, vīttātŭs, vĕrēndŭs, īntĕgĕr. PERIPHR. Sacrōrūm Āntīstĕs. Mitrā dĕcōrŭs. PHR. Īnfŭlă cuī nĭtĭdōs ādvēlāt cāndĭdă crīnēs. Pālmă Săcĕrdōtī, glōrĭă Pōntĭfĭcūm. Vĕlŭt āltĕr Ăārōn.

Ĕpīstŏlă, æ, f. *Epistola, lettera.* SYN. Līttĕră, chārtă. EPITH. Fīdă, mĭnīstră, nūncĭă, cōmmīssă, ārcānă. PERIPHR. Nūncĭă sērmōnĭs. Lĭnguæ sŭbĭtūră vĭcēs. Ănĭmī fīdă īntērnūncĭă. Sērmōnĭs fīdă mĭnīstră. PHR. Nōn ēst īstă Mўcēnæă līttĕră fāctă mănū. Lōngĭs quæ vĕnĭt ăb ōrĭs. Prōtĭnŭs īmprēssā sīgnāt sŭă nōmĭnă gēmmā. Līttĕră dēlātōs ārcānă fătēbĭtŭr īgnes. * *Nūnc ŏcŭlōs tŭă cūm vĭŏlōrit* ĕpīstŏlă *nōstrōs*. Ovid.

Ĕpĭtăphĭūm, ĭī, n. *Soprascritto, soprascritta, epitafio.* SYN. Mŏnĭmēntūm. EPITH. Fūnĕrĕūm, lūgubrĕ, fĕrālĕ, trīstĕ, nōbĭlĕ, clārūm, dōctūm, mĭsĕrābĭlĕ, īnvĭdĭōsūm, lăcrўmābĭlĕ. PERIPHR. Sīgnātūm mārmŏrĕ nōmĕn. Tŭmŭlō sŭpĕrāddĭtă vērbă. Īncīsūm cārmĭnĕ sāxūm.

Ĕpŏrēdĭă, æ, f. *Ivrea, città nel Piemonte.* EPITH. Rōmŭlĕă, āltă, lōngă, clāră, īngĕnĭōsă, fōrtĭs. PHR. Rōmānĭs cōndĭtă gēntĭbŭs. Gĕnĕrōsĭs fœcūndă ĕquīs. Fōrtī prǣcīnctă cāstrō. Āltĭs cīrcūmdătă mūrīs. HISTOR. *Hujus Urbis meminere Plin. Salom., et Strab. Antiquissima est, camque a Romana colonia fundatam tradunt Tac., et Vel. Paterc., equorumque fuisse emporium. Nunc ditionis Ducis Sabaudiæ est, et perillustris Civitas, Salassiorum caput.*

Ĕpŏs, n. indecl. *Verso eroico.* SYN. Cārmĕn. EPITH. Fōrtĕ, Mǣŏnĭūm, grăvĕ. * *Făctă cănĭt pĕdĕ tēr pērcūssō, fōrte* ĕpŏs *ăcĕr*. Hor.

Ēpōto, ās, āvī, ātūm, *vel* ēpōtūm, ārĕ. *Bere, bere tutto.* Act. acc. * *Quǣquĕ Tўrōn tŏtĭēs* ēpōtāvĕrĕ *lăcērnǣ*. Mart.

Ēpōtŭs, ă, ūm. Partic. *Chi ha bevuto.* * *Vēnĭt ĕt* epotō *Sārmătă pāstŭs ĕquō*. Mart.

Ĕpŭlæ, ārūm, f. pl. *Vivanda, cibo.* SYN. Dăpēs, cĭbī. EPITH. Suāvēs, dūlcēs, gĕnĭālēs, rēgālēs, ŏpīmæ, sōlūtæ, laūtæ, fēlīcēs, sōlēmnēs. PHR. Ĕpŭlǣque āntĕ ōrī părātæ rēgĭfĭcō lūxū. Dăpĭbŭs mēnsās ŏnĕrābăt ĭnēmptĭs. Cērtātĭm īnstaūrānt ĕpŭlās, ātque ōmĭne māgnō. * *Sēd mĭhĭ nōn* ĕpŭlās *Īndĭsque īnnīxă cŏlūmnĭs*. Stat.

Ĕpŭlōr, ārĭs, ātŭs; ārī. *Mangiare in convito.* Dep. SYN. Cōnvīvōr. PERIPHR. Cōnvīvĭă cĕlĕbro, ăgĭto. Ĕpŭlās īnstĭtŭo, īnstaūro. Fēstīvās cĕlĕbrārĕ dăpēs. Ĕpŭlĭs văco. PHR. Dăpĭbŭs ĕpŭlāmŭr ŏpīmĭs. Tū dās ĕpŭlĭs āccūmbĕrĕ Dīvūm. Mūtŭāsque īntēr sē lǣtī cōnvīvĭă cūrānt. Lǣtī pārs ōptĭmă mēnsǣ ēst dătă. Rēgĭfĭcē ēxtrūctĭs cĕlĕbrānt cōnvīvĭă mēnsĭs. Lūxŭrĭānt, ĕpŭlīsquĕ văcānt gĕnĭālĭbŭs. Dūlcĭă cūm mūltō cĕlĕbrānt cōnvīvĭă Bācchō. * *Īmpĭă quām cǣsīs gēns ēst* ĕpŭlātă *jŭvēncīs*. Virg.

Ĕpŭlo, ōnĭs, m. *Mangiatore, divoratore.* SYN. Cōnvīvă, *vel* hēllŭo.

Ĕquă, æ, f. *Cavalla.* EPITH. Vēlōx, fœcūndă, Ēpīrōtĭcă. * *Īntĕmĕrātārūm vŏlŭcĕr răpĭt āxĭs* ĕquārūm. Stat.

Ĕquĕs, ĭtĭs, m. *Cavaliere, soldato a cavallo.* EPITH. Bēllātōr, cēlsŭs, mĕtŭēndŭs, sŭpērbŭs, cĕlĕr, Mārtĭŭs, ācĕr, lĕvĭs. PHR. Nōn ălĭŭs flēctĕrĕ ĕquūm scĭēns æquē, cōnspĭcĭtŭr grāmĭnĕ Mārtĭō. Gўrōsquĕ dĕdĕrĕ īmpŏsĭtī dōrso, ātque ĕquĭtēm dŏcŭērĕ sŭb ārmĭs, īnsūltārĕ sŏlo. Spūmāntĭs ĕquī fŏdĭūnt cālcārĭbŭs ārmōs. Tērgă prĕmĕbāt ĕquī, spūmāntĭăque ōră rĕgēbāt. Ādmīssō dōctŭs sŭbdĕrĕ cālcăr ĕquō. Ārdēntēs æquŏrĕ cāmpī ēxērcēbăt ĕquōs. * *Pīngĭt* ĕquūm *dŏcĭlēm tĕnĕrā cērvīcĕ măgīstĕr īrĕ vĭām, quām mōnstrāt* ĕquĕs. Hor.

Ĕquēstĕr, strĭs, m. f. ĕ n. *Di Cavaliere.* * *Prīmŭs ĕt Āscănĭŭs cūrsūs ŭt lǣtŭs* ĕquēstrēs. Virg.

Ĕquĭdēm. Adv. *Certamente, senza dubbio, in vero.* SYN. Cērtē, quĭdēm. * Ĕquĭdēm *fătēbŏr pācĕ dīxīsse hōc tŭā*. (Jamb.) Sen.

Ĕquīlĕ, ĭs, n. *Stalla di cavalli.* * *Īn vāstĭs hăbĕāt nĕc plūrĭma* ĕquīlĭă *rĕgnĭs*. Virg.

Ĕquīnŭs, ă, ūm. *Di cavallo.* SYN. Căbāllīnŭs. * *Tōllĭs ĕt īpsĕ jŭbām cērvīcă ēffūdĭt* ĕquīnā. Virg.

Ĕquīrĭă, ĭōrūm, n. pl. *Feste di Cavalieri, o equestri.* EPITH. Fēstă, lǣtă. * *Āltĕră grāmĭnĕō spēctābĭs* Ĕquīrĭă *cāmpō*. Ovid.

Ĕquĭtātŭs, ūs, m. *Cavalleria.* * *Mīlĭtīs Īllўrĭcī sūdānt* ĕquĭtātĭbŭs *ōlǣ*. Claud.

Ĕquĭto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Cavalcare, andar a cavallo.* PHR. Tērgă prĕmūnt, aūrō grăvĭdīs mŏdĕrāntŭr hăbēnĭs. Ācĕr hăbēnĭs flēctĭt ĕquōs. Flēctĕrĕ lūdŭs ĕquōs. Quādrŭpĕdūmquĕ cĭtūm fērrātā cālcĕ fătīgāt. Dūm cērtūm flēctĭt īn ōrbēm quādrŭpĕdĭs cūrsūs, spūmāntĭăque ōră cŏērcēt. Cūm răpĭdūm ēffūsĭs ăgĕrēt sūblīmĭs hăbēnĭs quādrŭpĕdēm. Tērgă prĕmēbāt ĕquī, spūmāntĭăque ōră rĕgēbāt. Quī mŏdŏ nōn sōlūm răpĭdō pērmīttĭt hăbēnās quādrŭpĕdī, sēd cālcĕ cĭtāt, mŏdŏ tōrquĕt īn aūrās flēxĭbĭlēs rīctŭs, ĕt nūnc cērvīcĕ rŏtātā, īncĭpĭt ēffūsōs īn gўrum cārpĕrĕ cūrsūs. * *Tēr cīrcūm āstāntēm lǣvōs* ĕquĭtāvĭt *īn ōrbēs*. Virg.

Ĕquŭlŭs. *Cavalletto, diminutivo di cavallo.*

Ĕquŭs, ī, m. *Cavallo.* SYN. Quadrŭpēs, sŏnĭpēs. EPITH. Ālĭpēs, ærĭpēs, ārdŭŭs, fĕrōx, gĕnĕrōsŭs, sŭpērbŭs, fŭrēns, stērnāx, āspĕr, vēlōx, mōrdāx, fōrtĭs, ārdēns, ācĕr, nōbĭlĭs, cĭtŭs, răpĭdŭs, lĕvĭs, præcēps, aŭdāx, bēllĭcŭs, īntrĕpĭdŭs, īmpăvĭdŭs, phălĕrātŭs, spŭmāns, sŭblīmĭs, tŭmĭdŭs, frænātŭs, ănhēlŭs, Mārtĭŭs. PHR. Quēm Thrācĭŭs ālbīs pōrtăt ĕquŭs bĭcŏlōr măcŭlĭs, vēstīgĭă prīmī ālbă pĕdĭs, frōntēmque ōstēntāns ārdŭŭs ālbăm. Spumāntĭă māndĭt frænă fĕrōx. Īgnēscūnt pătŭlæ nārēs, nēc sēntĭt ărēnās ŭngŭlă. Sē tōllĭt quādrŭpēs ārrēctum, ĕt cālcĭbŭs aŭrās vērbĕrăt. Ēmĭcăt, ārrēctīsquĕ frĕmĭt cērvīcĭbŭs āltē lŭxŭrĭāns, lūdūntquĕ jŭbæ pēr cōllă, pēr ărmōs. * *Fūdit* ĕquum *măgnō tēllūs pērcūssă trĭdēntī.* Virg.

EQUI DESCRIPTIO.

Nec vanos horret strepitus (illi ardua cervix,
Argutumque caput, brevis alvus, obesaque terga;
Luxuriatque toris animosum pectus: honesti
Spadices, glaucique: color deterrimus albis,
Et gilvo) tum si qua sonum procul arma dedere,
Stare loco nescit, micat auribus, et tremit artua,
Collectumque premens volvit sub naribus ignem:
Densa juba, et dextro jactata recumbit in armo. *Virg. Georg.* 3.

Ērādīco, ās, avī, ātūm, ārĕ. *Sradicare, sbarbare.* Act. acc. SYN. Āvēllo, ēvēllo, ēxtīrpo. PHR. Sŏlĭdōque ēvēllĕrĕ dūmō. Āvūlsăquĕ sāxīs sāxă vĭdēs. Rādīcĭbŭs ērŭtă pīnŭs prōnă cădĭt. Pĕnĭtūsquĕ rĕvūlsām ēvērtĭt fūndo, ĕt rādīcĭbŭs ērŭĭt īmĭs ānnōsām quērcūm. * *Sīc sōlĭtūs caŭsās* crādīcārĕ *mălōrūm.* Mart.

Ērādo, ĭs, sī, sūm, ĕrĕ. *Radere, levar il pelo col rasojo.* Act. acc. SYN. Rādo, ēxpūgno, ābrādo. * Ērādēndă *Cŭpīdĭnĭs.* (Glyc.) Hor.

Ĕrĕbŭs, ī, m. *Inferno.* SYN. Ăvērnŭs, Ŏrcŭs, Tārtărŭs. EPITH. Tĕnĕbrōsŭs, mæstŭs, dīrŭs, pāllēns. * *Tĕr cēntūm tŏnăt ōrĕ Dĕōs,* Ĕrĕbūmquĕ, *chăŏsquĕ.* Hor.

Ĕrēchthcŭs, ĕī, m. *Eretteo, Re Ateniese.* EPITH. Fōrtĭs, dīvĕs, fēlīx. * *Dignĭŏr īstă răpī, pătĕr hānc mihĭ jūnxit* Ērechtheŭs. Ovid.

Ĕrēchthēŭs, ă, ūm. *Ateniese.* SYN. Āttĭcŭs, Cecrŏpĭŭs. * *Fūnctŭs* Ĕrēchthēās *Trĭtōnĭdŏs ībăt ăd ārcēs.* Ovid.

Ĕrēchthĭdæ, ārūm, m. plur. *Ateniesi.* SYN. Cecrŏpĭī * *Nūllŭs* Ĕrēchthĭdĭs *fērtŭr cĕlĕbrātĭŏr īllō.* Ovid.

Ĕrēmŭs, ī, f. *Eremo, luogo solitario.* SYN. Dēsērtūm, sēcēssŭs, sōlĭtūdo. * *Tēmpŏrĕ quŏ vāsta Hĕbræī vērsāntŭr* Ĕrēmō. Alcimi.

Ĕrīsīchthōn, ŏnĭs, m. *Erisittone.* EPITH. Vŏrāx, fāmēlĭcŭs. PHR. Fămĕ cōnfēctŭs. Răbĭdă fŭrēns īnglŭvĭē. FABUL. *Thessalus quidam, qui Cererem cum sperneret, et lucum ei sacrum succidisset, fame adeo cruciatus est, ut propria membra comedere coactus sit.* ✠ Uomo di Tessaglia, il quale disprezzando la Dea Cerere, ed avendo tagliato un bosco dedicato all' istessa Dea, fu condannato a così crudel fame, che si cibò delle proprie carni.

DESCRIPTIO.

—— Pater hujus erat qui numina divum
Sperneret, et nullos aris adoleret honores.
Ille etiam Cereale nemus violasse securi
Dicitur, et lucos ferro temerasse vetustos, etc.
Lenis adhuc somnus placidis Erisichthona pennis
Mulcebat: petit ille dapes sub imagine somni,
Oraque vana movet, dentemque in dente fatigat,
Exercetque cibo delusum guttur inani;
Proque epulis tenues nequicquam devorat auras.
Ut vero est expulsa quies, furit ardor edendi,
Perque avidas fauces, immensas viscera regnat.
Nec mora, quod pontus, quod terra, quod educat aer,
Poscit, et appositis queritur jejunia mensis;
Inque epulis epulas quærit; quodque urbibus esse,
Quodque satis poterat populo, non sufficit uni, etc.
Sic epulas omnes Erisichthonis ora profani
Accipiunt, poscuntque simul: cibus omnia in illo
Causa cibi est; semperque locus fit inanis edendo.
Jamque fame patrias, altique voragine ventris
Attenuarat opes: sed inattenuata manebat
Tum quoque dira fames, implacatæque vigebat
Flamma gulæ, etc.
Vis tamen illa mali postquam consumpserat omnem
Materiam, dederatque gravi nova pabula morbo,
Ipse suos artus lacero divellere morsu
Cœpit, et infelix minuendo corpus alebat.

Ĕrgāstŭlūm, ī, n. *Prigione, carcere.* SYN. Cărcĕr. * *Răptă Quĭrīnālēs fūmānt* ērgāstŭlă *cīnctŭs.* Claud.

Ĕrgo. Adv. *Adunque, or bene.* SYN. Ĭgĭtŭr. * *Fōrtūnātĕ sĕnēx,* ērgō *tŭă rūră mănēbūnt.* Virg.

Ĕrĭchthō, ūs, f. *Eritto, nome d' una strega di Tessaglia.* EPITH. Thēssălĭs, prŏfānă, sævă, dīră, crūdēlĭs, vēnēfĭcă, īmprŏbă. PERIPHR. Grātă Dĕīs Ĕrĕbī. Īmpēxīs hōrrēndă cōmīs.

Ĕrĭchthŏnĭŭs, ĭī, m. *Nome proprio d' un Re d' Atene.* EPITH. Mōnstrōsŭs, hōrrēndŭs. * *Hūjŭs Ĕrĭchthŏnĭŭs Trōs ēst gĕnĕrātŭs ŏb īllŏ.* Ovid. FABUL. *Fingitur Vulcani filius ex terra editus, partim homo, partim draco; qui cum adolevisset, ut pedum deformitatem tegeret, primus currus usum invenit.* ✠ Figlio di Vulcano, il quale per le deformità de' piedi simili a quelli di un serpente, fu il primo inventore de' cocchi.

Primus Erichthonius currus, et quatuor ausus
Jungere equos, rapidisque rotis insistere victor. Virg.

Ĕrĭcĭŭs, ĭī, m. *Riccio.* SYN. Ērĭnācĕŭs, *vel* Hērĭnācĕŭs. EPITH. Hīrtŭs, hīrsūtŭs, āspĕr. * *Nūllŭs ŏbēx, nūllŭs cāstrēnsĭs ērĭcĭŭs, ātquĕ.* Scal.

Ērĭdănŭs, ī, m. *Po, fiume d' Italia.* SYN. Pădŭs. EPITH. Māxĭmŭs, vĭŏlēntŭs, tūrbĭdŭs, răpāx, văgŭs, īngēns, nōbĭlĭs, rĭgŭŭs, fœcūndŭs, fērtĭlĭs, phăĕtōntēŭs. * *Stēllĭfĕr Ērĭdănŭs sĭnŭātĭs flēxĭbŭs ērrans.* Claud.

Ērĭgo, ĭs, rēxī, rēctŭm, ĕrĕ. *Rizzare, levar su, ergere.* Act. acc. SYN. Ēffĕro, ēvĕho, tōllo, ēxtōllo, excĭto, ēdŭco. PHR. Paūlātĭm sēsē tōllĭt măre, ēt āltĭŭs ūndās ĕrĭgĭt. Ēffērt ōră Dărēs; māgnōquĕ vīrūm sē mūrmŭrĕ tōllĭt. Āttōllĭt īn āltūm sē lēmŭr. * *Māgnē tīmēs, tē jūm sĕrĭēs, ūsūsquĕ lăbōrūm ērĭgĭt.* Lucr.

Ērĭgŏnē, ēs, f. *Erigone.* SYN. Īcărĭs, Ĭdĭs. EPITH. Trīstĭs, īnfēlīx. * *Ērĭgŏnēquĕ pĭō săcrātă pĕrēntĭs ămōrĕ.* Ovid. FABUL. *Icari filia, quæ ex dolore paternæ necis, quem rustici temulenti occiderant, se ipsam suspendit, deorumque miseratione in cœlum translata, Virginis nomen obtinuit.* ✠ Figlia d' Icaro, che per dolore arrecatogli dalla morte del padre, s' appiccò: mossisi a compassione gli Dei, la trasferirono in Cielo, dandole il nome di Vergine.

Ērĭgŏnēĭŭs, ă, ŭm. *D' Erigone.* Ovid. 5 Fast.

Nocte sequente diem canis Erigoneius exit.

Est alio signo reddita causa loco.

Ērīnnă, æ, f. *Erinna, poetessa contemporanea di Saffo.* EPITH. Dŏctă, pĕrītă, grăvĭs. * *Cōrmĭnĕquĕ Ērīnnēs nōn pūtăt ǽquă sŭĭs.* Prop.

Ērīnnŷs, ŷŏs, f. *Erinne, furia infernale.* EPITH. Īnsānă, trīstĭs, tōrvă, ātră, mĭnāx, fŭrĭālĭs, răpĭdă, dīră, fūnēstă, nŏctūrnă, vēsānă, flāmmĭfĕră, scĕlĕrātă, Stўgĭă. PHR. Quā tērrā pătēt, fĕră rēgnăt Ērīnnўs. Ācrĭbŭs ēxcĭvĭt stĭmŭlĭs fŭrĭālĭs Ērīnўs. * *Ōbstĭtĭt īnfēlīx, ădĭtūmque ŏbsēdĭt Ērīnnўs.* Ovid. *V. Furia.*

Ĕrĭphўlē, ēs, f. *Erifile, moglie d' Anfiarao, sorella del Re Adrasto, Re d' Argo.* EPITH. Pērfĭdă, ăvāră, mĭsĕră. HISTOR. *Uxor Amphiarai, et soror Adrasti, quæ, aureo monili a Polynice accepto, maritum latentem, ne ad bellum Thebanum, ubi se moriturum præsciebat, proficisci cogeretur, Adrasto Argivorum Regi prodidit. Uxoris perfidiam ægre ferens Amphiaraus, filio Alcmæoni in mandatis reliquit, ut, accepto primo mortis suæ nuntio, matrem interficeret, quod et ille in patris ultionem adimplevit.* ✠ Moglie d' Anfiarao, sorella del Re Adrasto, Re d'Argo, la quale per una collana d'oro manifestò a Polinice il luogo, ove era ritirato Anfiarao suo marito, per esentarsi dalla guerra contro i Tebani, in cui sapeva di dover morire. Anfiarao per vendicarsi dell' infedeltà di Erifile, comandò ad Alcmeone suo figlio, che, udita la prima nuova della sua morte, uccidesse la Madre; la qual cosa adempì sobito il figlio.

Tu quoque ut auratos gereres, Eriphyla, lacertos Propert.

----- *Mœstumque Eriphylen*
Crudelis gnati monstrantem vulnera cernit. Virg. lib. 6.

Ĕrĭphўlæŭs, ă, ŭm. *Di Erifile.* * *Sīc Ērĭphўlæōs aūrūm fātālĕ pĕnātēs.* Stat.

Ērĭpĭo, ĭs, ŭī, rēptŭm, ĕrĕ. *Rapire, torre per forza.* Act. acc. SYN. Răpĭo, aūfĕro, tōllo, ēxtōrquĕo, ădĭmo. * *Ērĭpĕre ŏcŭlōs, aūrēs, vōcēmquĕ, mănūsquĕ.* Sil.

Ēro. *V. Hero.*

Ērōdĭŭs, ĭī, m. *Airone, uccello simile alla Cicogna.* SYN. Ārdĕă. Græce. ἐρωδιός.

Ērŏgo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Spendere, distribuire.*

Ērōstrātŭs, ī, m. *Nome di colui, che abbruciò il tempio di Diana.* EPITH. Īmpĭŭs, scĕlĕrātŭs. *Ex aliis.* Ēĭrātŏstrătŭs HISTOR. *Nebulo quidam, qui cum nomen suum posteritati consecrare cuperet, atque hoc virtute consequi non posset, templum Dianæ Ephesiæ incendit, ratus propter factum saltem nomen suum ab Historicis propagatum iri.* ✠ Certo uomo d' Efeso, il quale per render immortale il suo nome nelle Istorie, non avendo forze da far qualche azione degna, abbruciò il tempio di Diana, il quale fu stimato una delle sette maraviglie del mondo.

Ērrābūndŭs, ă, ŭm. *Errante, fallante, vagante.* SYN. Văgŭs, ērrāns, văgābūndŭs, ăbērrāns. * *Sī quă fōrtĕ fĕrānt ŏcŭlīs sēsē ŏbvĭă nōstrīs ērrābūndă bŏvĭs vēstīgĭă.* Virg.

Ĕrrātĭcŭs, ă, ūm. *Errante, vagabondo.* SYN. Vāgŭs, ĕrrābŭndŭs, errāns. * *Ōrbe intērdīxit, quāmvīs* ĕrrātĭcă *Dēlōs.* Ovid.

Ĕrro, ās, āvi, ātūm, ārĕ. *Errare, traviare, ingannarsi.* SYN. Vāgŏr, devio, dēflecto, dēĕrro, ăberro. PHR. Totā pāssim rēgiōnĕ văgāntŭr. Ĕrrābant ăctī sātīs māria ōmnīă cīrcūm. Tē jām sēptimă pōrtāt ōmnibŭs ĕrrāntēm tērrīs, ēt flūctibŭs æstās. Per devĭă rurā văgāntes īgnāri hŏmĭnŭmquĕ, lŏcōrūmquĕ ĕrrāmŭs, vento hūc, ēt văstīs flūctĭbŭs ăctī. Dūmōsōs cōlles, sȳlvāsquĕ pĕrērro. * Ĕrrāvērĕ *jŭgīs, fērrō sŏnăt āltă bĭpēnnis.* Virg.

Ĕrrŏr, ōrĭs, m. *Errore, fallanza, mancanza.* SYN. Ĕrrātūm, cūlpa, *vel* vitæ errŏr. EPITH. Ăvĭŭs, devĭŭs, văgŭs, ĭnēxtrīcābĭlĭs, īrremēābĭlĭs, lŭbrĭcŭs, īmplĭcĭtŭs. * *Hīc lābŏr īllĕ dŏmūs, ĕt ĭnēxtrīcābĭlis* ĕrrŏr. Virg.

Ĕrŭbesco, ĭs, ĕrŭbŭī, ĕrĕ, n. *Arrossirsi.* SYN. Rŭbĕo. PHR. Quēm vīdimŭs īpsi sānguĭnĕīs ĕbŭlī băccīs, mĭnĭōquĕ rŭbentem. Ĕrŭbŭērĕ gĕnæ, tōtōquĕ rĕcāndŭĭt ōrĕ. * *Saxăque rĕsōtis* rŭbŭīssĕ *rōrĭs.* Ovid.

Ĕrūcă, æ, f. *Eruca, bruco.* EPITH. Sălāx, căl d. * *Nēc mĭnŭs* ĕrūcās *ōptūm vītārĕ sŏlăcēs, ĕt quĭdquīd Vĕnĕrī cōrpŏră nōstrō părăt.* Ovid. Sic pro verme. * *Nāscūntŭr vŏlŭcrēs, sērpĭtque* ĕrūcă *pĕr hŏrtōs* Colum.

Ĕrŭdio, īs, īvī, ītūm, īrĕ. *Addestrare, ammaestrare, addottrinare.* Act. acc. SYN. Dŏceo, īnstrŭo. * *Īn pătrĭās ārtēs* ĕrŭdĭendŭs *ĕrăt.* Ovid. *V. Doceo.*

Ĕrŭdītŭs, ă, ūm. *Addottrinato, scienziato, perito.* SYN. Dŏctŭs, pĕrītŭs. * *Hērmēs ōmnĭbŭs* ĕrŭdītŭs *ārmis.* (Phal.) Mart.

Ĕrŭmpo, ĭs, rūpī, rūptūm, ĕrĕ, n. *Uscir fuori con violenza.* SYN. Ēxĭlĭo, ēgrĕdĭŏr. * Ērūmpūnt *pōrtīs, cōncūrrĭtŭr æthĕre in āltō.* Virg.

Ĕrŭo, ĭs, ŭī, ŭtūm, ĕrĕ. *Sterpare, svellere.* Act. acc. SYN. Ēvēllo, āvello, ēffŏdĭo. * *Fūndāmēntă quătĭt, tōtămque ā sēdĭbŭs ūrbēm* ĕrŭit. Virg.

Ĕrŭtŭs, ă, ūm. Part. *Sterpato.* * *Aūt Īdă īn māgnā rādīcĭtŭs* ĕrŭtă *pīnŭs.* Virg.

Ĕrȳcīnă, æ, f. *Nome di Venere.* SYN. Vĕnŭs. * *Quīd gĕmĭnās* Ĕrȳcīnă *mĕōs sĭnĕ fīnĕ dŏlōrēs?* Ovid. EXPLIC. *Veneris cognomentum ab Eryce monte Siciliæ, in quo religiosissime colebatur.* ✠ Nome di Venere, datole dal monte di San Giuliano in Sicilia, ossia Erice, ove sorgeva un Tempio dedicato a questa Dea.

Ĕrȳmănthēŭs, ă, ūm. *Del monte Erimanto in Arcadia.* SYN. Ārcădĭcŭs. * *Quīque* Ĕrȳmănthēī *sūdāntēm pōndĕrĕ mōnstrī.* Val. Flac.

Ĕrȳmănthĭs, dŏs. *Del monte Erimanto in Arcadia, pel genere femminino.* SYN. Ĕrȳmănthēă, Ārcădĭcă. * *Fūscābātquĕ dĭēm cūstōs* Ĕrȳmănthĭdŏs *ūrsæ.* Ovid.

Ĕrȳmănthŭs, ī, m. *Erimanto, monte d' Arcadia.* EPITH. Văstŭs, mōnstrĭfĕr, hōrrēndŭs. * *Fīxĕrĭt ærĭpĕdēm cērvăm lĭcĕt, aūt* Ĕrȳmănthī. Virg. EXPLIC. *Mons Arcadiæ, in quo Hercules aprum domuit, vivumque ad Adrastum humeris apportavit.* ✠ Monte d' Arcadia, nel quale da Ercole fu domato il Cignale, e portato su gli omeri vivo ad Adrasto.

Ĕrȳmănthĭās, ădĭs, f. *D'Arcadia.* * *Vīx Drĭădūm thălămīs,* Ĕrȳmănthĭădūmquĕ *fŭrōrī.* Stat.

Ĕrȳthræŭs, ă, ūm. *Di Eritreo.* * *Nōx ĕt* Ĕrȳthræīs *Thĕtĭdī sīgnāndă lăpīllīs.* Stat. EXPLIC. *Erythra civitas Joniæ, unde Sybilla Erythræa, et a qua Erythræum mare appellatum est, quod Arabiam a meridie alluit. Cum autem* ἐρυθρος, rubrum *Latine significet, inde* Mare rubrum *dictum est. Per hoc mare transierunt Israelitæ, via inter fluctus utrinque suspensos patefacta a Moyse eorum duce.* ✠ Plinio dico, che il mare Eritreo, ossia il mare Rosso, si chiama così dalla rossa arena, che partecipa questo colore alle sue acque; gl' Israeliti lo passarono a piedi asciutti.

Ĕrȳx, ȳcĭs, m. *Erice, monte di Sicilia.* * *Nēc nōn āltŭs* Ĕrȳx, *nēc nōn ē vērtĭcĕ cēlsō.* Sil.

Ēsăū, *vel* Ēsaū, diss. *Esaù, figlio primogenito d' Isacco, che vendè la sua primogenitura a Giacobbe suo fratello.* SYN. Ēdōm. EPITH. Āspĕr, vēnātŏr, īncāūtŭs. * *Hīspĭdŭ Jūdæīs hīrtīs sēctāntĭbŭs* Ēsaū. Paul. *Invenitur,* et Ēsăŭs. * *Nūmquīd nōn frātrēs Jācōbŭs, ĕt* Ēsăŭs *ūnō.* Mill.

Ēscă, æ, f. *Pasto, cibo, esca.* SYN. Dăpēs, cĭbŭs, pābŭlūm, ălĭmēntūm. EPITH. Dūlcĭs, quæsītă, frūgālĭs, sīmplēx. * *Vērtĭtŭr, ēt stŏmăchō dūlcĭs ŭt* ēscă *nŏcēt.* Ovid.

Ēscŭlētūm, ī, n. *Luogo piantato d' ischi. V. Æsculetum.*

Ēscŭlŭs, ī, f. *Ischio.* * Ēscŭlŭs, *ātque hăbĭtæ Grājis ōrācŭlă quērcŭs.* Virg. *V. Æsculus.*

Ēscŭlēŭs, ă, ūm. *D' Ischio.* * *Ōbstĭtĭt* ēscŭlĕă *frōndōsŭs ăb ărbŏrĕ rāmŭs.* Ovid.

Ēsdrās, æ, m. *Esdra, profeta, sacerdote, e dottor della legge presso gli Ebrei.* EPITH. Dŏctŭs, pĭŭs, săpĭēns.

Ēssæī, *vel* Ēssēnī, ōrūm, f. pl. *Una delle tre Sette Ebree più divote, ch'erano dedite all'astinenza, ed al digiuno.* EXPLIC. *Tria erant Judæorum nomina: alii Pharisæi, alii Sadducæi, alii Essæi. Horum autem vita ab omnibus voluptatibus aliena, et pietati in primis dedita.*

Ēssĕdūm, ī, n. *Carrozza, carro.* SYN. Cŭrrŭs. * Ēssĕdăque, *ingēntēsquĕ lŏcāt Cĭsōnĭă Rhēnŭs.* Pers.

Ēsŭrĭo, īs, īvī, ītūm, īrĕ. *Aver fame.* Act. acc. PHR. Pāllēt cætĕrā tŭrbā fāmē. Frāctūs mōrbōquĕ, fămēquĕ. * *Græcŭlŭs ēsŭrĭens, īn cælūm jŭssĕrĭs, ībĭt.* Juv. *V. Fames.*

Ēsŭrĭēs, ĭēī, f. *Fame.* SYN. Fămēs. EPITH. Īntōlĕrāndă, dīră, īmprŏbă, mālĕsuādă, īnsānă. * *Īn tāntūm mĭsĕr ēsŭrĭtĭōnēm.* (Phal.) Mart.

Ĕt. Conjunct. *E.* SYN. Āc, quĕ, ātquĕ. * *Nūnc ĕt ŏvēs ūltrō fŭgĭāt lŭpŭs, aūrĕă dūrǣ.* Virg.

Ĕtĕnĭm. *Percioechè.* SYN. Nām, nāmquĕ, quīppĕ, sĭquĭdĕm, ĕnĭm. * *Hōc quŏquĕ Nōsŏ fĕrēs, ĕtĕnīm pējōră tŭlīstī.* Ovid.

Ĕtēsĭæ, ārūm, m. pl. *vel* Ĕtēsĭūs, ă, ūm. *Etesie, venticelli.* EPITH. Plācĭdī, dūlces, blāndī. PHR. Ĕtēsĭǣ flābră, *vel* flāmĭnă. * *Pŭlvĕrŭlēntă Cĕrēs, ĕt Ĕtēsĭă flābra Ăquĭlōnūm.* Luc. EXPLIC. *Venti quotannis statis temporibus flantes, incipientes post Caniculæ exortum, ad dies fere 40 continuantes, o Græce ἐτήσιος, annuus.* ✠ Vento Settentrionale molto mite, il quale spira tutti gli anni dopo il Solstizio dell' Estate, e dallo spuntar della Canicola.

Ĕthĕŏclēs, ĭs, m. *Eteocle.* SYN. Œdĭpŏdēs, Lābăcĭdēs. EPITH. Īmpĭūs, ēffĕrūs, crūdēlĭs, īnfāndūs, sævūs. * *Āccĭpĭte ĕt sævī mānēs Ĕthĕŏclĭs ĭnīquōs.* Stat. HISTOR. *Etheocles, et Polynices fratres sibi bellum intulerunt, in quo mutuis se confecerunt vulneribus: cumque eidem busto forent impositi, quasi odii testis flamma se divisit.* ✠ Eteocle, e Polinice furono figli di Edipo, e di Jocasta. Fecero guerra tra loro, in cui furon uccisi amendue: i loro corpi essendo posti sopra un medesimo rogo, furon divisi dalla fiamma, quasi volesse manifestare l'odio, che esisteva tra essi.

Ēthnĭcŭs, ă, ūm. *Pagano, gentile.* SYN. Gēntĭlĭs. * Ēthnĭcūs *īnvēntō fērt mĭsĕrātŭs ŏpēm.* Æmil.

Ĕtĭām. Adv. *Ancora, eziandio.* SYN. Sīc, quŏquĕ, părĭtĕr, ĕt. * *Ūnum ĕtĭām tērræ ēst jam fīlĭŭs, ēt mĭhĭ rĭtŭ.* Pers.

Ēvă, æ, f. *Eva.* SYN. Prīmĭpărēns. EPITH. Crēdŭlă, vānă, nŏcēns, āntīquă. PERIPHR. Prīmă părēns hŏmĭnūm. Blāndīs crēdŭlă dīctīs. PHR. Prīmă mălī lābes. Heū quāntūm nŏcŭīt tōtī tūnc ūnĭcă mūndō, īnsĭdĭīs Sătănǣ, fœmĭnă făctă nŏcēns. * *Sŭbdĕrĕt* Ēvă *nŏcēns, blāndīs heū crēdŭlă dīctīs.* Fort.

Ēvăcŭo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Evacuare, votare, far vacuo.* Act. acc. *V. Vacuo.*

Ēvădnē, ēs, f. *Evadne, figliuola di Marte, moglie di Capaneo.* EPITH. Pĭă, fōrtĭs, fīdă, īnclÿtă, gĕnĕrōsă, ănĭmōsă, īllūstrĭs. * *Hǣc fŭit* Ēvădnē, *tūnc cūm fĕrĭēndă cŏrūscĭs.* Ovid. HISTOR. *Capanei ducis Argivi conjux, quæ tam incredibili amore eum dilexit, ut se in ipsius rogum projecerit.* ✠ Moglie di Capaneo capitano Greco, la quale fu così amante di suo marito, che gittossi sopra l' istesso rogo in cui abbruciava il corpo di lui.

Ēvādo, ĭs, sī, sūm, ĕrĕ. *Campare, scampare, riuscire,* n. SYN. Ēffŭgĭo, fŭgĭo, ēxĕo, ăbĕo, sēcēdo. * *Lāta ŏcĭēs, pēr quām sōlērs ēvāsĭt Ŭlÿssēs.* Juv.

Ēvăgŏr, ārĭs, ātūs, ārī. *Trascorrere, scorrere.* Dep. SYN. Cūrro, văgŏr, ērro, ăbērro.

Ēvăn, āntĭs, m. *Bacco.* SYN. Bācchūs, Lyǣūs. * *Nyctēlĭūsque, Ĕlĕūsquĕ părēns, ĕt Īacchŭs, ĕt* Ēvăn. Ovid. *V. Bacchus.*

Ēvāndĕr, drī, *vel* Ēvāndrŭs, ī, m. *Evandro, Re d'Arcadia, il quale si ritirò in Italia.* SYN. Pălātīnūs. EPITH. Părrhăsĭūs, Ārcădĭūs, Nōnăcrĭūs. PERIPHR. Rōmānǣ, *vel* Pălātīnǣ cōndĭtŏr ārcĭs. Dūx, Rēx Ārcădĭūs. * *Ārcădĭs* Ēvāndrī *nōmēn tĭbĭ sǣpĕ rĕfērtŭr.* Ovid.

Ēvānesco, ĭs, ēvānŭī, ĕrĕ. *Svanire, perdersi,* n. SYN. Vānēsco. PHR. Īnquĕ lĕvēs ăbĭīt paūlātĭm spīrĭtŭs aūrăs. Ēx ŏcŭlīs sūbĭtō, ceū fūmŭs īn aūrās cōmmīstūs tĕnŭēs, fūgĭt. Tābŭĭt, īnquĕ lĕvēs paūlātĭm ēvānŭĭt aūrăs. Tēnŭēsquĕ rĕcēssĭt cōnsūmptă īn vēntōs. * *Sīc fātă īn tĕnŭēm Phœnīssa* ēvānŭĭt *aūrăm.* Ovid.

Ēvāngĕlĭūm, ĭī, n. *Evangelo, Vangelo.* * *Clāra* Ēvāngĕlĭī, *vērbīque ōrdēntĕ lŭcērnă.* Alc.

Ēvāngĕlĭcŭs, ă, ūm. *Evangelico, d'Evangelo.* * *Aūt* Ēvāngĕlĭcī *pĭĕtās spērnēndă lĭbēllī.* Prud.

Ēvānĭdŭs, ă, ūm. *Fragile, caduco.* SYN. Vānŭs. * *Dīxĭt, ĕt īn nūbēs* ēvānĭdă *sūstŭlĭt ōră.* Sil.

Eūbœă, æ, f. *Eubea, Isola del Mar Egeo.* SYN. Ābāntĭs, Ābāntĭās, Chālcĭs. *Ora è detta Negroponte.*

Eūbōĭcŭs, ă, ūm. *Euboico.* SYN. Chālcĭdĭcŭs. * *Aūlĭdăque* Eūbōĭcām *cōmplērūnt mīllĕ cărīnǣ.* Ovid.

Eūbōĭs, ĭdĭs, f. *Di Negroponte.* * *Āptāstī nĭtĭdūm, cōnsūrgāt ăd æthĕră tēllūs* Eūbōĭs. Stat.

Eūchărīstĭă, æ, f. *Eucaristia.* EPITH. Sānctă, săcră, dīvīnă, cœlēstĭs, ālmă, aūgūstă, sălūtĭfĕră, mēllĭtă, āmbrŏsĭă, nēctărĕă, vĕnĕrābĭlĭs. PERIPHR. Cœlēstēs ĕpŭlǣ. Æthĕrĭǣ dăpēs. Cœlī ădmīrābĭlĕ mūnŭs. Ēscă sălūtĭfĕră. Sacrǣ lĭbāmĭnă mēnsǣ. Sǣvī mōnĭmēntă dŏlōrĭs. Vēlātūm pānĭs sŭb īmāgĭnĕ Nūmĕn.

Eūclīdēs, ĭs, m. *Euclide, filosofo di Megara, uditor di Socrate.* EPITH. Dōctŭs, pĕrĭtŭs, īllūstrĭs, nōbĭlĭs. * *Dūcēntă clāmăt cōccĭnōtŭs* Eūclīdēs. (Scaz.) Mart. HISTOR. *Megarensis Philosophus, Socratis auditor, qui belli inter Megarenses, et*

Athenienses tempore, ad eum muliebri habitu venire solebat. Alius fuit Philosophus Platonicus, et Geometra insignis tempore primi Ptolemæi. ✠ Filosofo di Megara, uditore di Socrate, il quale andò in abito di donna dall' istesso Socrate, ardendo la guerra tra quei di Megara, e quei d' Atene: tanto amava la dottrina di Socrate. Un altro, che porta il medesimo nome, fu Filosofo Platonico, e Matematico insigne.

Ēvēctŭs, ă, ŭm. *Alzato, levato.* SYN. Sŭblātŭs. * *Prŏ quĭbŭs āĕrĭās mĕrĭtĭs* ēvēctŭs *ăd aūrās.* Ovid.

Ēvĕho, ĭs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Alzare, levare, porre in alto.* Act. acc. SYN. Ēffĕro, tŏllo, ēxtōllo. * *Nōctĭbŭs ĭn cœlūm quŏs* ēvĕhĭt *ŏptĭmă sūmmī.* Juv.

Ēvēllo, ĭs, vēllī, vūlsī, vūlsūm, ĕrĕ. *Spiccare, staccare.* Act. acc. SYN. Vēllo, ērŭo, ēffŏdĭo. PHR. Quæ prīmă sŏlō rūptīs rādīcĭbŭs ărbŏs vēllĭtŭr. Ēvērtĭt fūndo, ēt rādīcĭbŭs ērŭĭt īmĭs. Vĭrĭdēmque ăb hūmŏ cōnvēllĕrĕ sȳlvām tēntăt. Tēlūmque āltă ăb rādīcĕ rĕvēllĭt. Ărbŏrĭs ābstrāxĭt mōlēm, pĕnĭtūsquĕ rĕvūlsām ēvērtĭt fūndo, ēt rādīcĭbŭs ērŭĭt īmĭs. * *Vīdi ĕgŏ Pĕtrœūm cōnāntem* ēvēllĕrĕ *tērrā.* Ovid.

Ēvēntŭs, ūs, m. *Riuscita, succedimento, riuscimento.* SYN. Sōrs, cāsŭs, fōrtūnă. EPITH. Dūbĭŭs, ăncēps, fēlīx, faūstŭs, prōspĕr, īnfaūstŭs, cæcŭs. PHR. Vărĭās fōrtūnă ūtrīmquĕ rĕcūrrĭt āltērnātă vĭcēs. Nūmquām fēlīcĭōr ūllī cōntĭgĭt ēvēntŭs. Āncēps pūgnæ fŭĕrāt fōrtūnă. * *Sōlŭs ĭn āncĭpĭtĭ mētŭĭt dēscēndĕrĕ Mārtĭs* ēvēntŭs. Lucr.

Ēvĕnĭo, ĭs, vēnī, vēntūm, īrĕ. *Accadere, avvenire, succedere,* n. * Ēvĕnĕrĕ, *nŏvōs pūbēs Rōmānă trĭūmphōs.* Tibul.

Ēvērbĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Battere, dar percosse.* Act. acc. * *Sūbvŏlăt, ēt cĭnĕrēs pātŭlīs* ēvērbĕrăt *ālīs.* Ovid.

Ēvērsŏr, ōrĭs, m. *Struggitore, distruggitore.* * *Stĕmĕrĕ nēc Prĭămī rēgnōrum* ēvērsŏr *Āchĭllēs.* Virg.

Ēvērsŭs, ă, ŭm. *Rovesciato, atterrato.* * *Hūnc sāltem* ēvērsō *jŭvĕnēm sūccūrrĕrĕ sæclō.* Virg.

Ēvērto, ĭs, tī, sūm, ĕrĕ. *Rovinare, volger sottosopra.* Act. acc. SYN. Dēstrŭo, dīrŭo, vērto, sūbvērto, dējĭcĭo. * Ēvērtĕrĕ *dŏmōs tōtās ŏptāntĭbŭs īpsĭs.* Juv.

Eūgĕ. Adv. *Orsù.* SYN. Āgĕ, māctĕ. PHR. Ēstŏ fōrtī ănĭmō. * Eugĕ *tŭūm, ēt bēllĕ, nām bēllĕ hōc ēxcŭtĕ tōtūm.* Pers.

Eūhȳŭs, ĭī, m. *Bacco.* Quasi bonus filius, ab εὖ et υἱός. * *Īndĕ Aūtūmnŭs ăbĭt, grādĭtūr sĭmŭl* Eūhȳŭs *Ēvān.* Luc.

Eūhȳās, ădĭs, f. *Baccanti, o sacerdotesse di Bacco.* SYN. Bācchă, Mænăs. * *Ēxsŏmnĭs stŭpĕt* Eūhȳās. (Glyc.) Hor.

Ēvĭgĭlo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Destarsi, svegliarsi.* Act. acc. SYN. Ēxcĭtŏr, vĭgĭlo, īnvĭgĭlo. * *Ēxcĭdĭt, ēt mĕdĭīs mĭsĕr* ēvĭgĭlāvĭt *ĭn ŭndĭs.* Stat.

Ēvīncĭo, īs, xī, ctūm, īrĕ. *Cingere.* Act. acc. SYN. Vīncĭo, lĭgo, strīngo, cōnstrīngo, rĕvīncĭo. PHR. Cōrrĭpĭūnt, spīrīsquĕ lĭgānt īngēntĭbŭs. Tĕnĕrās ārcēbānt vīncŭlă pālmās. * Ēvīnctūm *rāmīs, āltăque ĭn mōlĕ căpētūm.* Stat.

Ēvīnco, ĭs, vīcī, vīctūm, ĕrĕ. *Vincere, avanzare.* Act. acc. SYN. Vīnco, sŭpĕro, dēbēllo, ēxpūgno. * *Ēxĭĭt, ŏppŏsĭtăsque* ēvīcĭt *gūrgĭtĕ mōlēs.* Virg.

Ēvīscĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Sventrare.* Act. acc. * *Cōmprēssūmquĕ tĕnēt, pĕdĭbūsque* ēvīscĕrăt *ūncīs.* Virg.

Ēvīto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Schifare, scansare, sfuggire.* Act. acc. SYN. Fŭgĭo, vīto, dēvīto, căvĕo, dēclīno. PHR. Tēla ŏcŭlīs vĭgĭlāntĭbŭs ēxĭt. Cāsŭs ēvāsĕrăt. Īctūm vĕnĭēntem ā vērtĭcĕ vēlōx, Prævīdĭt, cĕlĕrīque ēlāpsŭs cōrpŏrĕ cēssĭt. * *Ŏffĭcĭt* ēvītārĕ *bŏnām dēpērdĕrĕ fāmām.* Hor.

Ēvītābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Evitabile.* SYN. Ēlūctābĭlĭs. * *Frēnă tămĕn dāntēm nōn* ēvītābĭlĕ *tēlūm.* Ovid.

Ēvĭŭs, ĭī, m. *Bacco.* * *Fūlmĭnĕ prærūptī cūm tē tĕnĕr,* Ēvĭĕ, *pōrtŭs.* Stat. *V. Bacchus.*

Eūmĕnĭdēs, ūm, f. pl. *Furie infernali.* SYN. Dīræ, Fŭrĭæ. EPITH. Tūrbĭdæ, Īmpĭæ, Tārtărĕæ, trŭcēs, vīpĕrĕæ, Stȳgĭæ, hōrrĭdæ, ānguĭcŏmæ, ūltrīcēs. PHR. Dīcūntŭr gĕmĭnæ pēstēs, cōgnōmĭnĕ Dīræ. Quās ēt Tārtărĕām Nōx īntĕmpēstă Mĕgærām ūno, ĕōdēmquĕ tŭlĭt pārtū, pārĭbūsquĕ rĕvīnxĭt sērpēntūm spīrĭs. Vīpĕrĕāsquĕ cĭĕt Stȳgĭā dē vāllĕ sŏrōrēs. Ādsūnt scĕlĕrĭs ūltrīcēs Dĕæ, crīnēm sŏlūtĭs squālĭdæ sērpēntĭbŭs. Ātrām crŭēntĭs mănĭbŭs āmplēxæ făcēm. Nōctĕ vŏcăt gĕnĭtās grăve, ēt īmplācābĭlĕ nūmĕn. Ādsīnt ăb īmō Tārtărī fūndo ēxcĭtæ Eūmĕnĭdēs. * *Īn mănĭbŭs cūltu* Eūmĕnĭdūm *tērrētŭr, ēt īgnī.* Juv.

Eūnūchŭs, ī, m. *Castrato.* SYN. Spădo. EPITH. Mōllĭs, rūgōsŭs, īmbēllĭs, tĕnĕr, ēffēmĭnātŭs. * Eūnūchum *īpsĕ făcĭt cŭpĭēns ēvādĕrĕ dāmnō.* Juv.

Ēvŏco, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Chiamare, nominare.* Act. acc. SYN. Vŏco, āccērso, cĭĕo, ēxcĭo. * *Tūm vīrgām căpĭt, ăc ănĭmās īllĕ* ēvŏcăt *Ōrcō.* Virg.

Ēvŏhĕ. Adv. *Grido di furioso.* * Ēvŏhĕ, *Bācchĕ, sŏnăt, Bācchī sūb nōmĭnĕ Jūnō.* Ovid.

Ēvŏlo, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. *Saltar fuori, volar via.* SYN. Āvŏlŏ, ēxĭlĭo, ēxĕo. * Ēvŏlăt *āntĕ ŏmnēs, răpĭdōquĕ pĕr ætĕră cūrsū.* Sil.

Ēvŏlvo, ĭs, vī, ūtūm, ĕrĕ. *Disvolgere.* Act. acc. SYN. Ēxplĭco, ēxpōno, vŏlvo,

pervolvo. * *Ēt mēcum ĭngēntēs ōrās ēvōlvĭtĕ bēllī.* Virg.

Ēvŏmo, ĭs, ŭī, ĭtŭm, ĕrĕ. *Vomitare.* Act. acc. SYN. Vŏmo, ēmītto, ēffло, ērŭcto, ējĕcto. PHR. Ējēctāntēmquē crŭēntās ōrē dăpēs, ēt frūstā mĕrō glŏmĕrātā vŏmēntēm.

Eŭphŏrbŭs, ī, m. *Euforbo, Trojano ucciso da Menelao.* SYN. Pānthŏīdēs. EPITH. Trōjānŭs, nōbĭlĭs, fŏrtĭs. * *Pānthŏīdēs Eŭphŏrbŭs ĕrām, cuī pēctŏrĕ quōndām.* Ovid. HISTOR. *Nobilis Trojonus a Menelao occisus, cujus animam Pythagorus in se transmigrasse affirmabat.* ✠ Nobile Trojano, figlio di Panteo, il quale fu ucciso da Menelao nella guerra di Troja. Pitagora volendo provare la trasmigrazione delle anime, asserì l'anima di Euforbo esser passata ad operare nel suo corpo.

DESCRIPTIO.

Morte carent animæ: semperque priore relicta
Sede, novis domibus habitant, vivuntque receptæ.
Ipse ego (nam memini) Trojani tempore belli
Panthoides Euphorbus eram: cui pectore quoudam
Sedit in adverso gravis hasta minoris Atridæ.
Cognovi clypeum lævæ gestamina nostræ
Nuper Absnteis templo Junonis in agris.
Omnia motantur, nihil interit, etc.

Eŭphrānŏr, ŏrĭs, m. *Eufranore, celebre scultore.* EPITH. Nōbĭlĭs, īnsīgnĭs, clārŭs. * *Hīc ălĭquĭ prǽclārum Eŭphrānŏrĭs, ēt Pŏlȳclētī.* Juv.

Eŭphrātēs, ĭs, m. *Eufrate.* EPITH. Văgŭs, fŭgāx, vēlōx, cĭtŭs, tŭmĭdŭs, prǽcēps, fērtĭlĭs, āltŭs, răpĭdŭs, Āssȳrĭŭs, cĕlĕr. PHR. Fērtĭlĭs Eŭphrātēs, Phărĭǽ vīcē fŭngĭtŭr ūndǽ. Quīquĕ căpŭt răpĭdō tōllĭt cŭm Tĭgrĭdĕ māgnŭs Eŭphrātēs, cœlō grātīssĭmŭs āmnĭs. * *Ārsĭt ĕt Eŭphrātēs Băbȳlōnĭŭs, ōrsĭt Ŏrōntēs.* EXPLIC. *Mesopotamiæ fluvius, qui ex Nyphate Armeniæ monte ortus, mediam Babylonem præterfluit, ac in mare Rubrum tandem descendit.* ✠ Fiume di Mesopotamia: nasce nell'Armenia, e corre per mezzo Babilonia verso il mare Rosso.

Eŭrīpĭdes, æ, *vel* ĭs, m. *Euripide, poeta tragico Ateniese.* EPITH. Cĕlĕbrĭs, nōbĭlĭs, făcūndŭs, sōlērs. -- Aristophanes producit secundam tertia correpta: at Sidonius corripit secundam tertia producta. * *Ŏrchēstrām quătĭt āltĕr Eŭrīpĭdēs.* (Phal.) Sid. *Făbŭlā sīc Eŭrīpĭdĭs īnclȳtā mōnstrāt Ŏrēstām.* Ter.

Eŭrīpŭs, ī, m. *Gora, canale.* EPITH. Eŭbōĭcŭs, văgŭs, ǽstŭāns, răpĭdŭs, īnstābĭlĭs. PERIPHR. Eŭrīpŭs ūndās flēctĭt īnstābĭlēs văgŭs. * *Eŭrīpī fērvĕrĕ frĕtō, quān ta ūndă prŏfŭndī.* Aus. EXPLIC. *Fretum maris Aulidem inter, et Eubœam, quod septies, die, ac nocte fluxam, et refluxum, patitur maxima rapacitate.* ✠ Stretto di mare fra l'Aulide, e l'Eobea, il quale ha un flusso, e riflusso sette volte al giorno assai rapido, e pericoloso.

Eŭrōpă, æ, *vel* Eŭrōpē, ēs, f. *Europa.* SYN. Āgēnŏrĭs, Sīdōnĭs. EPITH. Crēssă, Tȳrĭă, răptă, vēnŭstă, fōrmōsă. PERIPHR. Āgēnŏrĕ nātă. Cădmī sŏrŏr. PHR. Ēlŭsām quām vēxĭt īmāgĭnĕ taŭrī Jŏpĭtĕr. Nēscĭă quēm prĕmĕrĕt, tērgō cōnsīdĕrĕ taŭrī aŭsa ēst. Quām taŭrŭs Crētǽis āppŭlĭt ōrĭs. * *Tȳrĭǽ pĕr ūndās vēctŏr Eŭrōpǽ nĭtēt.* (Jamb.) Sen. FABUL. *Agenoris filia, Cadmi soror, adamata, et rapta a Jove sub specie tauri, trajectoque mari in Creten sublata.* ✠ Figlia d'Agenore Re di Tiro, e di Sidone, sorella di Cadmo: amata, e rapita da Giove, il quale, avendo preso le apparenze d'un toro, la portò in Candia.

Eŭrōpă, æ, f. *Europa, terza parte del Mondo.* EPITH. Dīvĕs, pŏtēns, fērtĭlĭs, dōctă, māvŏrtĭă, bēllĭgĕră, făcūndă, dīsērtă, pĭă. PERIPHR. Tērrārŭm dŏmĭtrīx. Māgnōrŭm gĕnĭtrīx Eŭrōpă vĭrōrŭm. Eŭrōpǽǽ ōrǽ. * *Nēc gĕnĭtrīx Eŭrōpă tĭbī ēst, sēd īnhōspĭtă Sȳrtĭs.* Ovid.

Eŭrōtās, æ, m. *Basilipotamo, fiume in Morea.* EPITH. Āmœnŭs, Tǽnărĕŭs, Spārtānŭs, laŭrĭgĕr, ōlĭvĭfĕr. * *Aŭdĭĭt Eŭrōtās, jŭssĭtque ēdĭscĕrĕ laŭrōs.* Virg.

Eŭrŭs, ī, m. *Euro, vento d'Oriente.* SYN. Vōltŭrnŭs. EPITH. Ēŏŭs, Năbăthǽŭs, Rĭphǽŭs, ăquōsŭs, sǽvŭs, Ǽŏlĭŭs. ēxtrēmŭs, strīdēns. PHR. Eŭrŭs ăd Aŭrōrām, Năbăthǽăquĕ rēgnă rĕcēssĭt. Aŭt ŭbĭ nāvĭgĭĭs vĭŏlēntĭŏr īncĭdĭt Eŭrŭs. * *Quōs ănĭmōsĭ Eŭrī āssĭdŭē frăgŭntquĕ, fĕrŭntquĕ.* Virg. *V. Ventus.*

Eŭrȳălē, ēs, f. *Euriale.* V. Gorgon.

Eŭrȳălŭs, ī, m. *Eurialo.* EPITH. Fīdŭs, clārŭs, pĭŭs, Trōjăŭs, pūlchĕr, ămīcŭs, gĕnĕrōsŭs. * Eŭrȳălŭs *fōrmā īnsīgnĭs vĭrĭdĭquĕ jŭvēntā.* Virg.

Eŭrȳdĭcē, ēs, f. *Euridice* EPITH. Dĕcōră, fōrmōsă, Thrēĭcĭă, īnfēlīx, răptă. * *Rēddĭtăque Eŭrȳdĭcē sŭpĕrōs vĕnĭēbăt ăd aŭrās.* Virg.

DESCRIPTIO ORPHEI EURYDICEN *reducentis.*

-- Manesque adiit, Regemque tremendum.
Jamque pedem referens casus evaserat omnes,
Redditaque Eurydice superas veniebat ad auras
Pone sequens (namque hanc dederat Proserpina legem),
Cum subita incautum dementia cepit amantem:
Restitit, Eurydicenque suam jam luce sub ipsa

Immemor, heu! victusque animi, respexit: ibi omnis
Effusus labor, atque immitis rupta Tyranni
Fœdera. Et ex oculis subito, ceu fumus in auras
Commistus tenues, fugit diversa: neque illum
Pressantem nequicquam umbras, et multa parantem
Dicere, præterea vidit. *Virg.* 4 *Georg.*

Eūrȳpĭlūs, ī, m. *Euripilo.* * *Sūspēnsī* Eūrȳpĭlūm *scītātum ōrācŭlă Phœbī.* Virg.

Eūrĭstēŭs, ĕī, m. *Euristeo, Re di Micene, che espose a molti rischi la vita d'Ercole per compiacere Giunone.* SYN. Mīcēnǣŭs. * *Īn nŏvă fātă dĕcūs, nōstrīque* Eūrȳsthēōs *hǣc nūnc.* V. Fl.

Eūtērpē, ēs, f. *Euterpe, Musa.* EPITH. Dŏctă, suāvĭs, jūcūndă, grātă, āmœnă. * Eūtērpē *cŏhĭbēt, nēc Pōlȳhȳmnĭă.* (Asclep.) Hor.

Ēvūlgo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Svelare, diliquidare, divulgare.* Act. acc. SYN. Ēxplāno, ēxplĭco, āpĕrĭo, vūlgo, dīvūlgo, sēro, spārgo. * Ēvūlgārĕ *nĕfās māgnī mȳstērĭă rēgĭs.* Hor.

Eūxīnūs, ī, m. *Ponto Eusino.* * *Frīgĭdă mē cŏhĭbēnt* Eūxīnī *līttŏră pōntī.* Ovid. EXPLIC. *Sinus maris, Thracio, et Cimmerio Bosphoris interreptus, prius* Axenus *dictus, idest inhospitalis, propter immanitatem eorum, qui ejus maris littora incolebant; hospites enim immolare solebant. Postea* Euxenus *idest hospitalis, cohibito Scytharum assueto latrocinio, receptoque Græcorum hominum commercio.* ✠ Il mar Eusino, ovvero mar Maggiore, il quale prende il suo principio dallo stretto di Costantinopoli, e divide l'Asia dall'Europa. Quelli, che abitavano vicino alle sue sponde, solevano sacrificare i passeggieri; ma i Greci repressero la crudeltà di questi barbari.

D E S C R I P T I O.

Frigida me cohibent Euxini littora Ponti:
Dictus ab antiquis Axenus ille fuit.
Nam neque jactantur moderatis æquora ventis:
Nec placidos portus hospita navis adit.
Sunt circa gentes, quæ prædam sanguine quærunt,
Nec minus infida terra timetur aqua.

Ēvȳūs. *Uno de' cognomi di Bacco.*

Ēx, Præp. ablat. *Di, da, dal.* SYN. Dē, ē, āb, ābs. * Ēx *mōre īmpōnēns cōgnātā vōcābŭlă rēbūs.* Hor.

Ēxăcērbo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Inacerbire, incrudelire, inasprire.* Act. acc. SYN. Ăcērbo, āccēndo, īmpēllo, īncĭto, ēxcĭto.

Ēxăcēsco, ĭs, ĕrĕ. *Inacerbire, inforzare a guisa d'aceto.* n. *V. Acesco.*

Ēxăcŭo, ĭs, ŭī, ūtūm, ĕrĕ. *Aguzzare.* SYN. Ăcŭo. * *Spīcŭlăque* ēxăcŭūnt *rōstrīs, āptāntquĕ lăcērtōs.* Virg. *V. Acuo.*

Ēxǣquātŭs, ă, ūm. Part. *Agguagliato, appianato.* * Ēxǣquātăquĕ *sūnt crēpĕrī cērtāmĭnă bēllī.* Lucr.

Ēxǣquo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Aggiustare, ridurre le cose al giusto, uguagliare.* Act. acc. SYN. Ǣquo, ădǣquo. * Ēxǣquāmūs *ăvīs tāmētsī bēllă quĭērūnt.* Luc.

Ēxǣstŭo, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. *Gorgogliare, ribollire.* SYN. Ārdĕo, flagro, æstŭo. * *Īmprŏpĕrātă rĕfērt, ēt mēns* ēxǣstŭăt *īrā.* Virg.

Ēxăgĭto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Insultare, far insulti, inquietare.* Act. acc. * *Dīc quā Tīsĭphŏnē, quĭbŭs* ēxăgĭtārĕ *cŏlŭbrīs.* Juv. *V. Agito.*

Ēxāggĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Accrescere, aumentare, far maggiore.* Act. acc. SYN. Aūgĕo, āggĕro, āccūmŭlo, cōngĕro, ăcērvō.

Ēxāmĕn, ĭnĭs, n. *Sciame, esame.* SYN. Āgmĕn, glŏbūs. EPITH. Dēnsūm, vărĭūm, fŭgāx. PHR. Smȳrnǣās fŭgĭūnt ēxāmĭnă tāxōs. Prīmă nŏvī dūcūnt ēxāmĭnă rēgēs. * *Āt cum īncēptă vŏlānt, cœlōque* ēxāmĭnă *lūdūnt.* Virg.

Ēxāmĭno, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Disaminare, esaminare.* Act. acc. SYN. Pōndĕro, pērpēndo, ēxpēndo, dīscŭtĭo, ēxquīro, cōnsīdĕro. * *Dīcām, sī pŏtĕrō, mālĕ vērum* ēxāmĭnāt *ōmnĭs.* Hor.

Ēxānguĭs, ĭs, f. ĕ, n. *Senza sangue, esangue.* SYN. Mōrtŭŭs, ēxănĭmŭs, ēxănĭmĭs. * *Cōrpŏră dēbēntūr mǣstīs* ēxānguĭă *būstĭs.* Ovid.

Ēxārdĕo, ēs, sī, sūm, ērĕ. n. *Ardere grandemente, esser infiammato fuor di misura.* SYN. Ēxārdēsco, īnārdēsco, ārdĕo, flāgro. * *Īllōn* ēxārsīt, *tōtūmque ābscēssīt īn īgnēs.* Virg.

Ēxārĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Divenir secco.* SYN. Ārĕo, ārēsco, ēxārēsco, mārcēsco, tābēsco, mārcĕo.

Ēxăro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Cavar fuori arando, arare.* Act. acc. SYN. Āro, cŏlo, sūlco. * Ēxărāt *ǣquŏrĕās bĭgīs īnsānŭs ărēnās.* Virg.

Ēxāspĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Incrudelire, far crudele.* Act. acc. SYN. Āspĕro, ēxăcŭo, ăcērbo, ēffĕro. * *Vēntōrūm rābĭēs mōtīs* ēxāspĕrăt *ūndīs.* Ovid.

Ēxaūthōro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Cassare, annullare.* Act. acc. SYN. Ābdĭco. * *Ātquĕ Māgīstrātūs* ēxaūthōrārĕ *vĕtūstōs.* Mant.

Ēxaūdĭo, īs, īvī, ītūm, īrĕ. *Esaudire.* Act. acc. SYN. Aūdĭo, ānnŭo. PERIPHR. Prĕcāntī bĕnīgnās aūrēs prǣbĕo. Ōrāntī ānnŭo. Vōtīs ādsūm. Vōtă sĕcūndo. Prĕcēs făcĭlī aūrĕ āccĭpĭo. * Ēxaūdī, *sī dīgnă prĕcŏr, quǣque īpsă fŭrēntī.* Stat.

Ēxaūdītūs, ă, ūm. Part. *Esaudito, chi ha ottenuto.* * *Rīdēbīt mŏnĭtŏr nōn* ēxaūdītŭs, *ŭt īllĕ.* Hor.

Excăvo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Zoppare, cavare.* Act. acc. SYN. Căvo, fŏdiŏ. * *Ārtĕ nŏva ŭt quærāt lătĭtāns tēctum,* ēxcăvĭt *āntră.* Hor.

Excæco, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Abbacinare, accecare, cavar gli occhi.* Act. acc. SYN. Cæco. * *Trēs ŏb cōnfēctūm scĕlŭs* ēxcæcāvĭt *ămīcōs.* Juv. *V. Cæco.*

Excēdo, ĭs, cēssī, cēssūm, ĕrĕ. *Partirsi, andarsene.* SYN. Ăbĕo, fŭgĭo, rĕcēdo, dīscēdo, ēvŏlo. * *Ōmnĭbŭs īdem ănĭmŭs scĕlĕrāta* ēxcēdĕrĕ *tērrā.* Virg.

Excēdo, ĭs, cēssī, cēssūm, ĕrĕ. *Superare, sopravanzare.* Act. acc. SYN. Sŭpĕro. * Ēxcēssītquĕ *fĭdēm mĕrĭtōrūm sūmmă tŭōrūm.* Ovid.

Excello, ĭs, ŭī, cēlsūm, ĕrĕ. *Eccedere, soprastare, sopravanzare,* n. dat. pers. SYN. Præcello, præsto, sŭpĕrēmĭnĕo, sŭpĕro, ēxsŭpĕro. PHR. Grădĭēns sŭpĕrēmĭnĕt ōmnēs. Hæc ălĭās īntĕr căpŭt ēxtŭlĭt ūrbēs. * *Ōmnĭbŭs ōrnātūm vŏlŭīsti* ēxcēllĕrĕ *rēbŭs.* Lucr.

Excēllēns, ēntĭs. Adject. *Eccellente.* * *Tēmpĕrăt* ēxcēllēns *hūmānă pĕrīcŭlă vĭrtūs.* Mant.

Excēlsŭs, ă, ūm. *Eccelso, alto, sovreminente.* SYN. Āltŭs, ārdŭŭs, cēlsŭs. * *Dīvŭs ăb* ēxcēlsā *prōspēctēt Jūlĭŭs ǣdĕ.* Ovid.

Excetră, æ, f. *Idra, serpente d' acqua.* SYN. Hydră. * *Hās dēxtrā lērnām tērră māctāta* ēxcētră. (Jamb.) *Ăbĭtĕ, dătĕ lŏcum,* ēxcētræ *ĭgnĭcērvīcī.* (Scaz.)

Excīdĭŭm, ĭī, n. *Eccidio, strage, uccisione, rovina.* SYN. Ēxĭtĭūm, rŭīnă, vāstĭtās. EPITH. Trīstĕ, mœstūm, flēbĭlĕ, nĕfāndūm, mĭsĕrābĭlĕ, dīrūm, ăcērbūm, crūdēlĕ, īmmītĕ, īmmĕrĭtūm, cōmmūnĕ, fūmāns, hōstīlĕ, sævūm, crŭēntūm, hōrrēndūm, lāmēntābĭlĕ. PHR. Sătĭs ūnă sŭpērquĕ vīdĭmŭs ēxcīdĭă. Hīc pĕtĭt ēxcīdĭīs ūrbem. Dējēctūrum ārcēs Ĭtălum, ēxĭtĭōquĕ dătūrūm. Ferrum ăcŭānt īn me, ēxcīdĭūmquĕ mĕōrūm. Pĕr ēversæ fūmāntĭă Trōjæ excīdĭă. * *Sēptĭmă pōst Trōjæ* ēxcīdĭūm *jām vērtĭtŭr æstās.* Virg.

Excĭdo, ĭs, dī, ĕrĕ n. *Cadere, cascare.* SYN. Cădo, prōcūmbo, cōncĭdo, lābŏr, ēlābŏr, cōllābŏr. * Ēxcĭdĕt, *aŭt īn ăquās tĕnŭēs dīlāpsŭs ăbībĭt.* Virg.

Excīdo, ĭs, cīdī, cīsūm, ĕrĕ. *Fendere,* Act. acc. SYN. Āccīdo, ābscīdo, cōncīdo. * *Rūpĭbŭs* ēxcīdūnt *scēnīs dĕcŏra ōltă fŭtūrīs.* Virg.

Excĭĕo, ēs, cīvī, cĭtūm, ērĕ. *Chiamare.* Act. acc. SYN. Ēxcĭo, ēvŏco, cĭĕo, vŏco. * *Quām mōlēm sŭbĭto* ēxcĭĕrĭt: *mărĭa ōmnĭă cœlūm.* Virg.

Excīsŭs, ă, ūm. Part. *Ritagliato, tagliato, stracciato.* * *Ābnĕgăt* ēxcīsā *vītām prōdūcĕrĕ Trōjā.* Virg.

Excĭto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Commuovere, muovere.* Act, acc. SYN. Āccēndo, cōncĭto, hōrtŏr, ēxhŏrtŏr, cōmmŏvĕo, ēxtĭmŭlo, vel sŭscĭto. * *Ēt Pătĕr Ǣnēās, ĕt ăvūncŭlŭs* ēxcĭtĕt *Hēctŏr.* Virg.

Excĭtŭs, ă, ūm. Part. *Svegliato.* * *Nēc frŭĭtŭr sōmnō vĭgĭlāntĭbŭs* ēxcĭtă *cūrīs.* Ovid.

Excĭtŭs, ă, ūm. Part. *Incitato, chiamato.* * --- *Rūptă quĭēs, strōtĭsque* ēxcĭtă *jŭvēntūs.* Lucr.

Excĭpĭo, ĭs, cēpī, cēptūm, ĕrĕ. *Eccettuare.* Act. acc. SYN. Dēmo. * *Mē vălĕt* ēxcēptō, *vāstī quŏquĕ rēctŏr Ŏlȳmpī.* Ovid.

Exclāmo, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. *Sclamare, schiamazzare.* SYN. Clāmo, ācclāmo, cōnclāmo, vōcĭfĕrŏr. PHR. Ēxtērrĭtŭs āmēns cōnclāmăt. Dūm vōcēs jăctăt ĭnānēs. Sŏcĭī māgnō clāmōrĕ sĕquūntŭr. Cūm clāmōrĕ rŭĭt māgnō. * *Tū mĭsĕr* ēxclāmās, *ŭt Stēntŏră vīncĕrĕ pōssīs.* Juv.

Exclūdo, ĭs, sī, sum, ĕrĕ. *Escludere, ributtare.* Act. acc. SYN. Ărcĕo, ējĭcĭo, ēxpēllo, pēllo, prōpēllo. * *Āstră fŭgātĕ prĕcŏr, tōtōque* ēxclūdĭtĕ *cœlō.* Stat.

Excōgĭto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Immoginarsi.* Act. acc. SYN. Ădīnvĕnĭo, cōnfīngo, fīngo, mĕdĭtŏr, mōlĭŏr. * Ēxcōgĭtāvĭt *hŏmō săgāx, ĕt āstūtŭs.* (Scaz.) Mart.

Excŏlo, ĭs, ŭī, cūltūm, ĕrĕ. *Coltivare, esercitare l'agricoltura.* Act. acc. SYN. Cōlo. * *Inventās aūt quī vītam* ēxcŏlŭērĕ *pĕr ārtēs.* Virg.

Excŏquo, ĭs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Cuocere.* Act. acc. SYN. Cŏquo. * *Hīs ănĭmō dvērsīs tērrām mūlto āntĕ mĕmēnto* ēxcŏquĕrĕ. Virg.

Excŏrĭo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Levar la scorza.* Act. acc. PERIPHR. Vīscĕră nūdo. Pēllēm cōstīs dīrĭpĭo. Ōssă pēllĕ spŏlĭo, ēxŭo. Pēllem ōssĭbŭs ădĭmo, ērĭpĭo, dētrăho, ēxtrăho. PHR. Clāmāntī cŭtĭs ēst sūmmōs dīrēptă pĕr ārtūs, nēc quĭcquām nĭsī vūlnŭs ĕrăt.

Excōrs, cōrdĭs. Adject. *Pazzo, sciocco.* SYN. Vēcōrs, āmēns, stūltŭs, stōlĭdŭs. * *Tūnc īnsānŭs ĕrĭs, si āccēpĕrĭs: ān măgĭs* ēxcōrs. Hor.

Excrŭcĭo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Tormentare, affliggere.* SYN. Crŭcĭo, ăngo, vēxo, tōrquĕo, cōnfĭcĭo. * Ēxcrŭcĭās *mūltīs păritĕr mē, tēquĕ dĭēbŭs.* Hor.

Excŭbĭæ, ārūm, f. pl. *Sentinella, guardia.* SYN. Cūstōdĭă, cūstōdēs, vĭgĭlēs. EPITH. Vĭgĭlēs, īnsōmnes, fĭdelēs, fīdæ, īmpăvĭdæ, sōllĭcĭtæ, īntēntæ, āltērnæ, ārmātæ. PHR. Vĭgĭlum ēxcŭbĭīs sŭbsīdĕrĕ pōrtās. * *Cēntum ārās pŏsŭĭt, vĭgĭlēmquĕ săcrāvĕrăt ĭgnēm,* Ēxcŭbĭās *dīvum ætērnās.* Virg.

Excŭbĭtŏr, ōrĭs, m. *Svegliatore.* * Ēxcŭbĭtōrquĕ *dĭēm cāntū prædīxĕrăt ālĕs.* Virg.

Excŭbo, ās, cŭbŭī, cŭbĭtūm, ārĕ, n. *Vegghiare.* SYN. Vĭgĭlo. PHR. Ōmnĭs pĕr mūrōs

lĕgiō sōrtītă pĕrīclum ēxcŭbăt, ēxērcētquĕ vicēs. Fīdūsque ād līmĭnă cūstōs pōnĭtŭr. Nōctēm cūstōdĭă dūcĭt īnsomnēm. Vĭgĭlī pōrtām stătĭōnĕ tĕnēbānt. Vēstĭbŭlum īnsōmnēs sērvānt. Vigĭl sērvăt cūstōdĭă mūrōs. * *Āntĕ dŏmūm tŭmĭdæ mŏdĕrātŏr cærŭlŭs ŭndæ* ēxcŭbăt. Stat.

Ēxcūdo, ĭs, cūdī, cūsūm, ĕrĕ. *Battere, stampare, coniare.* Act. acc. SYN. Cūdo, prōcūdo, *vel* Ēxcŭtĭo, ēxcĭo. * Ēxcūdēnt *ălĭī spīrāntĭă mōllĭŭs ǣră.* Virg.

Ēxcūso, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Discolpare, scusare, scolpare.* * *Āt mĕŭs* ēxcūsăt *cārōs ĭtă cāndŏr ămīcōs.* Ovid.

Ēxcŭtĭo, ĭs, cūssī, ĕrĕ. *Gittare a terra con violenza.* Act. acc. SYN. Dētūrbo, ēxtūrbo, ēxpēllo. *Agitare.* Cōncŭtĭo, quătĭo, quāsso, ăgĭto. * Ēxcūssa *ēst ăvĭdī dēntĭbŭs āgnă lŭpī.* Ovid.

Ēxecrŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Esecrare, detestare, maledire.* Dep. acc. SYN. Ăbōmĭnŏr, hōrrĕo, dētēstŏr. * *Ēt tērrum āltrīcēm sævi* ēxĕcrāmŭr *Ŭlȳssĭs.* Virg.

Ēxecrābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Abominevole, esecrabile, detestabile.* SYN. Ăbōmĭnāndŭs, dētēstābĭlĭs, dētēstāndŭs, ēxecrāndŭs. * *Infāmis măgŭs, ēt lūcri* ēxĕcrābĭlĭs *aūctŏr.* Maut.

Ēxĕdo, ĭs, et ēxēs, ĭt, et ēxēst, ēdī, ēsūm, ĕrĕ, ēssĕ. *Mangiare, pigliar il cibo.* Act. acc. SYN. Ēdo, rodo, cōrrōdo, ābsūmo. PHR. Fĕbrĭs jāctātōs ēxēdĭt ārtŭs. Ēxēdīssĕ nĕfāndĭs ūrbem ŏdĭīs. * Ēxēdĭt *pŭĕrīlĕ dĕcŭs, mānēsquĕ sŭbīvĭt.* Stat.

Ēxēmplūm, ī, n. *Esempio.* SYN. Ēxēmplăr, īmāgo. EPITH. Īmĭtābĭlĕ, ūtĭlĕ, nōbĭlĕ, cērtūm. PHR. Nōbĭlĭōră tĕnēnt ănĭmos ēxēmplă pŭdīcōs. Ūtĭlĕ prōpŏsŭĭt nōbīs ēxēmplăr Ŭlȳssēm. * Ēxēmplō *quōdcūmquĕ mălō cōmmīttĭtŭr ĭpsī.* Juv.

Ēxēmplăr, ārĭs, n. *Esemplare, esempio.* SYN Ēxēmplūm, īmāgo. * *Nōn laūdēm mĕrŭī; vōs* ēxēmplārĭă *Græcă.* Hor.

Ēxĕo, īs, īvī, ĭtūm, īrĕ, n. *Uscire, andare, venir fuori.* SYN. Ērūmpo, ēxcēdo, ăbĕo, ābscēdo, dīscēdo, ēgrĕdĭŏr. PERIPHR. Grēssūm, *vel* grădūm ēffĕro. PHR. Ēffūndĭt sēsē pōrtīs āccēnsă jŭvēntūs. Mānĕ rŭūnt pōrtīs. Mēne ēffērrĕ pĕdēm?* Ēxĭĭt *ād cælūm rāmīs fēlīcĭbŭs ārbōs.* Virg.

Ēxēquĭæ, ārūm, f. pl. *Esequie, pompa di mortorio.* SYN. Fūnĕră, īnfĕrĭæ, jūstă. EPITH. Trīstēs, fūnebrēs, fūnēstæ, lūgūbrēs, mœstæ, pĭæ, mĭsĕrāndæ. PERIPHR. Fūnebrĭs pōmpă. Ēxēquĭālĭs hŏnōs. Fūnĕrĕŭs rītŭs, hŏnŏr. PHR. Rĕlĭquĭās, dīvīnīque ōssă părēntĭs cōndĭdĭmŭs tērrā, mœstāsquĕ săcrāvĭmŭs ārās. Fūnĕră trīstĭă dūcūnt. Ābsēntī fērăt īnfĕrĭās, dĕcŏrētquĕ sĕpūlcrō. Dōnă rŏgō, trīstēsquĕ rĕpēndūnt ēxēquĭās. * *Āt pĭŭs* ēxēquĭīs *Ǣnēās rītĕ sŏlūtīs.* Virg.

Ēxēquĭālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di funerale.* SYN. Fūnĕrĕŭs, sĕpūlcrālĭs. * *Cārmĭnă jām mŏrĭēns cănĭt* ēxēquĭālĭă *Cȳcnŭs.* Ovid.

Ēxĕquŏr, ĕrĭs, ūtŭs, ĕquī. *Adempire, eseguire.* Dep. acc. SYN. Ābsōlvo, fīnĭo, cōnfĭcĭo, pērfĭcĭo, cōmplĕo. * *Jūssă tămēn dīvum* ēxĕquĭtŭr, *clāssēmquĕ rĕvīsĭt.* Virg.

Ēxērcĕo, ēs, ŭī, ĭtūm, ērĕ. *Esercitare.* Act. acc. SYN. Ăgo, trācto. *Tormentare.* Vēxo, fătīgo. * *Quām scĭt ŭtērquĕ lĭbēns cēnsēbo,* ēxērcĕăt *ārtēm.* Hor.

Ēxērcĭtātŭs, ă, ūm. Partic. *Esercitato, travagliato.* * Ēxērcĭtātŭs *aūt pĕtĭt Sȳrtēs Nŏtō.* (Jamb.) Hor.

Ēxērcĭtŭs, ūs, m. *Esercito.* SYN. Ăcĭēs, āgmĕn, cătērvă, cŏhōrs, glŏbŭs, lĕgĭo, mănŭs, mănīpŭlŭs, phălānx, tūrmă, tūrbă, cāstră. PHR. Cāmpō stĕtĭt āgmĕn ăpērtō. Fērvĕt crīstātīs ēxercĭtŭs ūndĭquĕ tūrmīs. Cōnstĭtĭt īnde īngēns ēxērcĭtŭs ōrdĭnĕ cērtō. Rŭĭt vărĭīs ēxercĭtŭs ārmīs. Ēquĭtūmque ēxercĭtŭs ōmnĭs ăbĭbăt. * *Jāmque ōmnĭs cāmpīs* ēxercĭtŭs *ībăt ăpērtīs.* Virg.

EXERCITUS DESCRIPTIO.

—— Ingenti bello cum longa cohortes
Explicuit legio, et campo stetit agmen aperto,
Directæque acies, ac late fluctuat omnis
Ære renidenti tellus, necdum horrida miscent
Prælia, sed dubius mediis Mars errat in armis. *Virg. 2 Georg.*

Ēxĕro, ĭs, ŭī, ērtūm, ĕrĕ. *Tirar fuori.* Act. acc. SYN. Ēdūco, ĭs, prōmo. PHR. Prīmŭs ăb Ōcĕănō căpŭt ēxĕrĭt Ătlāntēŏ. * *Āgmĭnă cōnflātō sævās ērgāstŭlă fērrō* ēxĕrŭērĕ *mănūs.* Lucr.

Ēxēsŭs, ă, ūm. Part. *Mangiato, roso.* * Ēxēsa *īnvĕnĭĕt scăbrā rūbīgĭnĕ pīlă.* Virg.

Ēxhālo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Esalare, uscir fuori.* Act. acc. SYN. Ēxspīro, hālo, spīro, dīffūndo, ēffūndo, ēmītto. * *Fōntĕ sŏnāt, sævāmque* ēxhālăt *ōpācă mĕphītīm.* Virg.

Ēxhaŭrĭo, īs, haūsī, haūstūm, īrĕ. *Tirar fuori, attingere.* Act. acc. SYN. Ēbĭbo, haūrĭo, ēxsĭcco, ēvăcŭo. * *Vāstāvĭtquĕ vĭās,* ēxhaūsĭt *cīvĭbŭs ūrbēm.* Lucr.

Ēxhĭbĕo, ēs, ŭī, ĭtūm, ērĕ. *Rappresentare, rassegnare.* Act. acc. SYN. Prōmo, ēxprōmo, pătĕfăcĭo, mōnstro, ēdo, prōfĕro, ēxplĭco, ōstēndo, ēxpōno. * Ēxhĭbŭĭt *nūllă sȳdĕră clāră dĭĕ.* Ovid.

Ēxhĭbĭtŭs, ă, ūm. Part. *Mostrato.* * *Præstĭtĭt* ēxhĭbĭtŭs *tōtă tĭbĭ, Cæsăr, ărēnă.* Mart.

Ēxhĭlăro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Rallegrare, allegrare.* Act. acc. SYN. Dēlēcto, ōblēcto, rēcrĕo, hĭlăro. * Ēxhĭlărēnt *ĭpsōs gaŭdĭă nōstră Dĕōs.* Mart.

Ēxhōrtŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Esortare.* Dep. acc. SYN. Hōrtŏr, ădhōrtŏr, ēxcĭto, āccēndo, ăcŭo, īncĭto, īncēndo. * *Ērĭgŏr ēt trĕpĭdōs cīvēs* ēxhōrtŏr *ĭn hōstēs.* Ovid.

Ēxĭgo, ĭs, ēgī, āctūm, ĕrĕ. *Richiedere, domandare con istanza.* Act. acc. SYN. Pōsco, expōsco, pōstŭlo, ēxpĕto, rŏgo, pĕto, ēffiāgĭto. *Cacciar fuori, scacciare.* Ēxpello, ējĭcio. * Ēxigit, *ĕt mœstām dictis ăggrēssă sŏrōrēm.* Virg.

Ēxĭgŭŭs, ă, ŭm. *Piccolo.* SYN. Pārvŭs, ēxīlĭs, tĕnŭĭs, mŏdĭcŭs. * *Mājŏr in* ēxĭgŭō *rēgnābāt cōrpŏrĕ vīrtūs.* Stat.

Ēxĭlĭo, et exsĭlĭo, ĭs, lŭī. et lĭī, īrĕ. n. *Saltar, uscir fuori,* SYN. Sălĭo, prōsĭlĭo, ērŭmpo, dēsĭlĭo. * Ēxĭlĭīt, *jūnctāsquĕ mănūs păvĕfāctă rĕmīsit.* Ovid.

Ēxīlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Sottile.* SYN. Ēxĭgŭŭs, grăcĭlĭs, tĕnŭĭs, sŭbtīlĭs, * *In lătĕre* ēxīles *dĭgĭtī prō crūrĭbŭs hærēnt.* Ovid.

Ēxĭlĭūm, ĭī, n. *Bando. esilio.* EPITH. Mĭsĕrāndūm, trīstĕ, flēbĭlĕ, mœstūm, īnfēlīx, mĭsĕrūm, pŭdēndūm, īnfaūstūm, nĕfāndūm, īnīquūm. PHR. Ēxĭlĭūm pătī. Lōngă tĭbi ēxĭlĭa, ēt vāstūm mărīs æquŏr ărāndūm. Dīvērsa ēxĭlĭa, et dīvērsās quærĕrĕ tērrās. Cōllēcta ēxĭlĭō pūbēs. Fŭgiăt trĕpĭdī cŏmĕs ēxĭlĭī. * Ēxĭlĭōquĕ *dŏmōs, ēt dūlcĭă līmĭnă mūtōnt.* Virg.

Ēxĭmĭŭs, ă, ŭm. *Degno, esimio.* SYN. Ēgrĕgĭŭs, præstāns, ēxcēllēns, īnsīgnĭs, præclārŭs, nŏbĭlĭs. * *Quātŭŏr* ēxĭmĭōs *præstāntī cōrpŏrĕ taūrōs.* Virg.

Ēxĭmo, ĭs, ēmī, ēmptūm, ĕrĕ. *Cavar fuori, eccettuare.* Act. acc. SYN. Ērĭpĭo, tōllo, ădĭmo, aūfĕro. * *Nūllă dĭēs ūnquām mĕmŏrī vōs* ēxĭmēt *ævo.* Virg.

Ēxĭn. Adv. *Dappoi.* SYN. Ēxīndĕ, dĕīn, dĕīndĕ, hīnc. * Ēxin *Gōrgŏnĕĭs Ālēcto īnfēctă vĕnēnīs.* Virg.

Ēxīstĭmo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Estimare, giudicare, pensare.* Act. acc. SYN. Cēnsĕo, jūdĭco, ārbĭtrŏr, crēdo, pŭto, rĕŏr, sēntĭo. * *Nōn mūltă cōnsūmptās ōrōns* ēxīstĭmăt *hōrās.* Hor.

Ēxīsto, ĭs, ĭtī, ĕrĕ, n. *Essere.* SYN. Ēxsto, ēvādo, sūm, *vel* prōdĕo, āppārĕo. * *Quōd sī nēmo* ēxstāt, *quī vīcĕrit ălĭtĭs ārmă.* Prop.

Ēxĭtĭūm, ĭī, n. *Rovina, desolazione* SYN. Dāmnūm, clādēs, strāgēs, pēstĭs. EPITH. Crūdēlĕ, atrōx, fūnēstūm, māgnūm, lūctŭōsūm, mĭsĕrāndūm, īnēlūctābĭlĕ, īnaūdĭtūm, nĕfāndūm PHR. Ēxĭtĭūm fērrĕ, mīttĕrĕ, īmmīttĕrĕ. Īdem ămŏr ēxĭtĭum ēst pĕcŏrī, pĕcŏrīsquĕ măgīstrō. * *Īmmĭnĕt* ēxĭtĭō *vīr cōnjŭgĭs, īllă mărītī.* Ovid.

Ēxĭtĭābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Ruinoso.* SYN. Ēxĭtĭālĭs, ēxĭtĭōsŭs. * *Dūmquĕ mănū tēntāt trăhĕre* ēxĭtĭābĭlĕ *tēlūm.* Ovid.

Ēxĭtŭs, ūs, m. *Uscita, fine.* * Ēxĭtŭs *hīc vītæ sūpĕrēst mĭhi; vōs, quĭbŭs ōrmă.* Prop.

Ēxŏdĭūm, ĭī, n. *Intermezzo nella Commedia.* * Ēxŏdĭūm *cūm pērsōnæ pōllēntĭs hĭātūm.* Juven.

Ēxŏlēsco, ĭs, ēvī, ēscĕrĕ, n. *Invecchiare, andare in disuso.* * *Quūm nūllō săcĕr* ēxŏlēscĕt *ævō.* (Hend.) Stat.

Ēxŏnĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Alleggerire, sgravare.* Act. acc. SYN. Lĕvo. PHR. Ōnŭs, *vel* pōndŭs ābjĭcĭo, dēpōno, dējĭcĭo, ēxcŭtĭo, ēxĭmo. * *Pōssŭmŭs īmpōsĭtĭs căpŭt* ēxŏnĕrārĕ *tĕnēbrīs.* Ovid.

Ēxōpto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Bramare, desiderare, appetire.* Act. acc. SYN. Ōpto, cŭpĭo, ēxpĕto, pĕrōpto, āvĕo, dēsīdĕro.

Ēxōrdĭŏr, īrĭs, ōrsŭs, īrī. *Cominciare, dar principio, principiare.* Dep. dat. SYN. Ōrdĭŏr, āggrĕdĭŏr, aūspĭcŏr, īncĭpĭo, īnchŏo.

Ēxōrdĭūm, ĭī, n. *Cominciamento, principio* SYN. Ēxōrsŭs, prīncĭpĭūm. EPITH. Blāndum, brĕvĕ, āptūm, cōnvĕnĭēns. * *Āngūstāt clŷpĕō, prōprĭăque* ēxōrdĭă *laūdĭs.* Stat.

Ēxŏrĭŏr, ĕrĭs, ōrtŭs sūm, īrī. *Sorgere, levarsi su, nascere.* Dep. SYN. Ŏrĭŏr, nāscŏr. * Ēxŏrĭāre *ălĭquīs nōstrīs ēx ōssĭbŭs ūltŏr.* Virg.

Ēxōrāndŭs, ă, ŭm. Partic. *Che deve placarsi pregando.* * Ēxōrāndă *cănīs trĭă sūnt lātrāntĭă cōllă.* Prop.

Ēxōrābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Che esaudisce.* * *Ēt jām sī pēccēs, Dĕŭs* ēxōrābĭlĭs *īlle ēst.* Prop.

Ēxōsŭs, ă, ŭm. *Che odia, ed anche odioso.* SYN Pĕrōsŭs. * *Nōn ădĕo hās* ēxōsă *mănūs vīctōrĭă fūgit.* Virg.

Ēxpāndo, ĭs, dī, sūm, ĕrĕ. *Dilatare, allargare, ampliare.* Act. acc. SYN. Ăpĕrĭo, pāndo, ēxpōno, ēxplĭco.

Ēxpătĭŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Passeggiare.* Dep. SYN. Ŏbāmbŭlo, spătĭŏr. * Ēxpătĭāntŭr *ĕquī, nūllōque īnhĭbēntĕ pĕr aūrās.* Ovid.

Ēxpăvĕo, ēs, vī, ērĕ, *vel* Ēxpăvēsco, ĭs, ĕrĕ. *Smarrirsi,* n. acc. SYN. Mĕtŭo, tĭmĕo, păvĕo. * Ēxpāvit *fāmām, nĕc tārdĕ crēdĭdĭt, ībăt.* Stat.

Ēxpēcto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Aspettare, sperare.* Act. acc. SYN. Spēro, *vel* mănĕo, stō, cūnctŏr, mŏrŏr, hærĕo. PHR. Quæ tāntæ tĕnŭērĕ mŏræ, quĭbŭs Hectŏr ăb ōrīs ēxpēctātĕ vĕnīs? Ēxpēctātă sĕges vānīs ēlūsit ărīstīs. * Ēxpēctă *dūm mājŏr hŏnōs, dūm fīrmĭŭs ævūm.* Stat.

Ēxpĕdĭo, īs, īvī, ītūm, īrĕ. *Bisognare, spedire.* Act. acc. SYN. Sōlvo, ēxsōlvo, lībĕro, ēxĭmo.

Ēxpĕdītŭs, ă, ŭm. *Espedito, spedito,* SYN. Lībĕr, īmmūnĭs, ēxpērs. * *Tērmĭnūm cūrīs vŏgŏr* ēxpĕdītŭs. (Saph.) Hor.

Ēxpēllo, ĭs, pŭlī, pūlsūm, ĕrĕ. *Scacciare, discacciare.* Act. acc. SYN. Pēllo, prōpēllo, ăbĭgo, ēxŭlo, ējĭcĭo, ēxtrūdo, ārcĕo. * *Nātūrām* ēxpēllās *fūrcā, tămĕn ūsquĕ rĕcūrrit.* Hor.

Ēxpēndo, ĭs, dī, sūm, ĕrĕ. *Pesare, misurare.* Act. acc. SYN. Ēxămĭno, pērpēndo, pōndĕro. * Ēxpendūnt *bēlli, ēt nŭmĕrāt făvŏr ānxĭŭs ānnōs.* Sil.

Ēxpērgēfāctŭs, ă, ūm. *Desto, svegliato.* SYN. Ēxpērrēctŭs, vĭgĭl. * *Cōnsēquītūr lēthō nēc quīsquam ēxpērgĭtŭs ēxtāt.* Luc.

Ēxpērgīscŏr, ĕrĭs, pērrēctŭs, gīscī. *Svegliarsi, destarsi.* Dep. SYN. Ēxcĭtŏr. PE RIPHR. Ēxcĭtŏr sŏmnō. Ēxcĭtō sŏmnūm. Cŏrrĭpĭo ēx sŏmnō cŏrpŭs. Ēx sŏmnō mē cōllĭgo. PHR. Īgnāvūsquĕ mĕō dēflūxĭt cŏrpŏrĕ sŏmnŭs. Ētsī mē fūgĭt ŏmnĭs ĭnērtĭă sŏmnī. * *Ŭt tēīpsūm sērvēs, nōn ēxpērgīscĕrĕ? ātquī.* Hor.

Ēxpĕrĭēntĭă, æ, f. *Esperienza, conoscimento.* EPITH. Lōngă, cērtă, vērī, mĭgīstrā, āptă, dŏctă, īndūstrĭă, īngĕnĭōsă. * *Mē pārăt, hæc īllī plăcĕt ēxpĕrĭēntĭă vērī.* Ovid.

Ēxpĕrĭŏr, īrĭs, ēxpērtŭs, īrī. *Arrischiare.* Dep. acc. SYN. Ēxplōro, tēnto. PHR. Hŏmĭnem ēxpĕrīrī mūltă paūpērtās dŏcĕt. Sēntĭăt, ēt tāndem ēxpĕrĭātŭr ĭn ārmĭs. Fīctōs ēxpĕrīrĕ mētūs. Prīmŭs ēt īrĕ vĭam, ēt flŭvĭōs tēntārĕ mĭnācēs aūdēt ēt īgnōtō sēsē cōmmīttĕrĕ pōntō. Ēt tēntāt sēsē, ātque īrāscī ĭn cōrnŭă dīscĭt. * *Ēxpĕrīērĕ hŏdĭē, nūnquĭd pūlchērrĭmă dīctă.* Juv.

Ēxpĕto, ĭs, īvī, ĭtūm, ĕrĕ. *Desiderare, oppetire.* Act. acc. SYN. Cŭpĭo, ārdĕo, ārdēsco, ēxōpto, āvĕo.

Ēxpĕtītŭs, ă, ūm. Partic. *Desiderato.* * *Ēt ēxpĕtītī cōnjŭgĭs vūltum ēxcĭpīt.* (Jamb.) Sen.

Ēxpīlo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Rubare.* Act. acc. SYN. Dīrĭpĭo, prædŏr, pŏpŭlŏr. * *Ēxpīlātquĕ gĕnīs ŏcŭlōs: fācīt īrā vălēntēm.* Ovid.

Ēxpĭo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Purgare, nettare.* Act. acc. SYN. Ēxpūrgo, pūrgo, ēlŭo, dēlĕo. * *Īnfāmī dĭgĭto, ēt lūstrālĭbūs āntĕ sălīvīs ēxpĭăt.* Pers.

Ēxpīro, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. *Respirare.* SYN. Ānhēlo, rēspīro. *Morire, spirare.* Mŏrĭŏr, ŏbĕo. * *Lūcīs ădhūc mĕdĭă, sōlāque ĭn nōctĕ pēr ūmbrās ēxpīrăt.* Stat.

Ēxplāno, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Spiegare, manifestare, dichiarare, spianare, uguagliare.* Act. acc. SYN. Ēxplĭco, ēxpōno, ăpĕrĭo, ōstēndo, ēxpĕdĭo, ēnŭmĕro, cōmplāno, ēxæquo.

Ēxplĕo, ēs, ēvī, ētūm, ērĕ. *Compire.* Act. acc. SYN. Īmplĕo, cōmplĕo, pĕrăgo, pērfĭcĭo. * *Quōd sī fātālēs jām nūnc ēxplēvĭmŭs ānnōs.* Tibul.

Ēxplētŭs, ă, ūm. *Saziato.* SYN. Plēnŭs, *vel* cōntēntŭs, sătĭātŭs, sătūrātŭs. * *Nām sĭmŭl ēxplētŭs dăpĭbūs, vīnōquĕ sĕpūltŭs.* Virg.

Ēxplĭcĭtŭs, ă, ūm. Partic. *Dichiarato.* * *Vērsĭbŭs ēxplĭcĭtum ēst ŏmnĕ dŭōbŭs ŏpŭs.* Mart.

Ēxplĭco, ās, āvī, ātūm, *vel* ŭī, ĭtūm, ārĕ. *Spiegare.* Act. acc. SYN. Ēxplāno, ăpĕrĭo, pāndo, ēvŏlvo, ēxpōno, ēxprōmo, ēxpĕdĭo, ēnŭmĕro. PHR. Quīs fūnĕră fāndo ēxplĭcĕt? Rem ōrdĭnĕ pāndō. * *Quīs clādem īllĭūs nŏctĭs, quīs fūnĕră fāndō ēxplĭcĕt?* Virg.

Ēxplōdo, ĭs, sī, sūm, ĕrĕ. *Cacciare.* SYN. Ēxsĭbĭlo. * *Quīn ĕtĭām gāllūm nŏctem ēxplōdēntĭbŭs ălīs.* Lucr.

Ēxplōrātŏr, ōrĭs, m. *Spiatore, che spia.* * *Ēxplōrātōres sī stāgnă Līcīnĭă rĕstēnt.* Stat.

Ēxplōro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Spiare, richiedere, domandare.* Act. acc. SYN. Scrūtŏr, vēstīgo, īnvēstīgo, pērlĕgo, lūstro, rīmŏr. * *Ēxplōrārĕ lăbŏr, mĭhĭ jūssă căpēssĕrĕ fās ēst.* Virg.

Ēxplōsŭs, ă, ūm. Partic. *Cacciato fuori.* * *Cōntēmptīs ălĭīs ēxplōsa ārbūscŭlă dīxĭt.* Hor.

Ēxpŏlĭo, īs, īvī, ītūm, īrĕ. *Ripulire, pulire, forbire, nettare.* Act. acc. SYN. Pŏlĭo, pērpŏlĭo, ēxcŏlo, ēxōrno, ōrno, cŏlo. * *Rēs, cūltūs, ārtēs, mōrēs măgĭs ēxpŏlĭt īpsōs.* Lucr.

Ēxpōno, ĭs, pŏsŭī, pŏsĭtūm, ĕrĕ. *Esporre, spiegare.* Act. acc. SYN. Ŏbjĭcĭo, ŏbjēcto. *Esplicare.* Ēxplĭco, pāndo. * *Sōlvĭtūr, ātquĕ vĭrōs mĕdĭīs ēxpōnĭt ĭn ūndīs.* Virg.

Ēxpōsco, ĭs, pŏpōscī, ĕrĕ. *Domandare con istanza.* Act. acc. SYN. Pōsco, rĕpōsco, flăgĭto, ēfflăgĭto, quærо, ēxĭgo. * *Sēd vŏtīs, prĕcĭbūsquĕ jŭbēnt ēxpōscĕrĕ pācēm.* Virg.

Ēxpŏsĭtŭs, ă, ūm. *Esposto.* SYN. Ēxpōstŭs, ŏbjēctŭs, ŏbvĭŭs. * *Hīs ēxpōstŭs ĕgo, īmmōtō dēdūcĭmŭr ŏrbĕ.* Stat.

Ēxpōstŭlo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Domandar con istanza, lamentarsi.* SYN. Quĕrŏr, cōnquĕrŏr, *vel* pōstŭlo.

Ēxprĭmo, ĭs, prēssī, prēssūm, ĕrĕ. *Esprimere, manifestare.* Act. acc. SYN. Ēlĭcĭo, ēxprōmo, dēprōmo, prōmo, ēmūlgĕo. *Spiegare.* Ēxplĭco, ēlŏquŏr. * *Hāsce ĭgĭtūr vōcēs pĕnĭtūs cūm cŏrpŏrĕ nōstrō ēxprĭmĭmŭs.* Lucr.

Ēxprŏbro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Rinfacciare, rinfacciare.* Act. acc. SYN. Ŏbjēcto, ŏbjĭcĭo, ŏppōno. PHR. Fālsīs nē pērgĕ quĕrēlīs īncūsārĕ tŭōs. * *Ēst ălĭquă īngrātō mĕrĭtum ēxprŏbrārĕ vŏlūptās.* Ovid.

Ēxprōmo, ĭs, prōmpsī, prōmptūm, ĕrĕ. *Trar fuori, produrre.* Act. acc. SYN. Rĕfĕro, prŏfĕro, ēxplĭco, ēxpōno, prōmo. * *Cōmpēllārĕ vĭrum, ēt mæstōs ēxprōmĕrĕ vōcēs.* Virg.

Ēxpūgno, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Espugnare, vincer per forza.* Act. acc. SYN. Dēbēllo, sŭpĕro, vīnco, ēdŏmo, dŏmo. * *Aūt Lăpĭthās Mōrtī, ăut vĕtĕrēm Călydōnă Dĭānæ ēxpūgnārĕ dĕdī.* Stat.

Ēxpūngo, ĭs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Cancellare.* Act. acc SYN. Ābŏlĕo, dēlĕo, ōblĭtĕro, tōllo.

Ēxquĭlīæ, ārūm, f. pl. *Monte, ch' è in Roma, ora santa Maria Maggiore.* EPITH.

Gĕlĭdæ, frīgĭdæ, ăquōsæ. PHR. Ēxcŭbĭās ŭbī Rēx Rōmānŭs ăgēbăt. Quī nūnc Ēxquĭlĭās nōmĭnă cōllĭs hăbēt.

Ēxquīro, ĭs, quĭsīvī, quĭsītŭm, ĕrĕ. *Cercare, investigare.* Act. acc. SYN. Quæro, pērquīro, ēxplōro, īnquīro, vēstīgo, scrūtŏr. * *Æstĭbŭs īn mĕdĭīs ūmbrōsam ēxquīrĕrĕ vāllēm.* Virg.

Ēxquīsītŭs, ă, ŭm. *Esquisito, eletto, ottimo.* SYN. Ēxĭmĭŭs, ēgrĕgĭŭs, prǣstāns, ēxcēllēns, prǣclārŭs. * *Ēt Băsĭlūm vĭdĕrĕ dŭcēm, nŏvă fūrtă pĕr ǣquŏr ēxquīsītă fŭgăt.* Lucr.

Ēxscīndo, ĭs, scĭdī, scīssŭm, ĕrĕ. *Tagliare, fendere.* Act. acc. SYN. Ēxcīdo, dēlĕo, ēvērto, dīrŭo.

Ēxpătĭŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Passeggiare, spaziare.* SYN. Spătĭŏr, ērro. * *Ēxpătĭātă rŭūnt pĕr ăpērtōs flūmĭnă cāmpōs.* Ovid.

Ēxpŏlĭo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Spogliare, denudare.* Act. acc. SYN. Spŏlĭo, nūdo, dēnūdo, ēxŭo, dēvēlo.

Ēxstĭmŭlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Incitare, stimolare.* Act. acc. SYN. Stĭmŭlo, pūngo, ēxcĭto, īncĭto, cōncĭto. * *Hīs sŏlĭtă ēst dīctīs ēxstĭmŭlārĕ vĭrŭm.* Ovid.

Ēxsūscĭto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Suscitare, resuscitare.* Act. acc. SYN. Sūscĭto, ēxcĭto, īncĭto, mŏvĕo, cōmmŏvĕo.

Ēxtă, ōrŭm, n. pl. *Interiora, viscere.* SYN. Vīscĕră, īlĭă, īntēstīnă. PHR. Lāncĭbŭs, ēt pāndīs fūmāntĭă rēddĭmŭs ēxtă. Lūbrĭcă cōnsŭlĭt ēxtă. * *Pīnguĭăquĕ īn vĕrŭbŭs tōrrēbĭmŭs ēxtă cŏlūrnīs.* Virg.

Ēxtābēsco, ĭs, ŭī, ēscĕrĕ, n. *Marcirsi, infettarsi.* SYN. Tābĕo, tābēsco, mārcĕo, mārcēsco. PERIPHR. Tābĕ ēxēdŏr, pērĕdŏr, cōnfĭcĭŏr.

Ēxtēmplō. Adver. *Così, in questo modo, subito.* SYN. Cōnfēstĭm, sūbĭtō, cōntĭnŭō, prōtĭnŭs. * *Ēxtĭtĭt īn dĭgĭtōs ēxtēmplo ārrēctŭs ŭtērquĕ.* Virg.

Ēxtēmpŏrālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Cosa fatta all' improvviso.* * *Ēxtēmpŏrālĭs fāctŭs ēst mĕŭs Rhētŏr.* (Scaz.) Mart.

Ēxtēndo, ĭs, dī, sŭm, *vel* tŭm, ĕrĕ. *Dilungare, discostarsi, allontanarsi.* Act. acc. SYN. Pāndo, dīffŭndo, prōtēndo, pōrrĭgo, ēxpōrrĭgo, prōrŏgo, prōdūco, prŏfĕro, prōtrăho, prōmŏvĕo. * *Ǣtērnūm nōstrōs lūctŭs ēxtēndĭt īn ǣvŭm.* Ovid.

Ēxtĕnŭo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Assottigliare, far sottile.* Act. acc. SYN. Tĕnŭo, āttĕnŭo, mĭnŭo, īmmĭnŭo, dēprĭmo. * *Pōnĭt ēt ēxtĕnŭāt māgnōrŭm fāctă Dĕōrŭm.* Ovid.

Ēxtĕr, ă, ŭm. *Forestiere, d'altra patria.* SYN. Ēxtērnŭs, ēxtrānĕŭs. * *Īnvĭdĭă ēst, ēt nōn fās ēxtĕră quǣrĕrĕ rēgnă.* Virg.

Ēxtĕrĭŏr, m. f. ŭs, ōrĭs, *Esteriore, estrinseco.* * *Tū cōmĕs ēxtĕrĭŏr, sī pōstŭlĕt, īrĕ rĕcūsēs.* Hor.

Ēxtērmĭno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Esterminare, guastare, distruggere.* Act. acc. SYN. Ējĭcĭo, ēxpēllo. * *Tē Paūlŭs hīnc ēxtērmĭnăt.* (Iamb.) Prud.

Ēxtērrĭtŭs, ă, ŭm. Part. *Spaventato, impaurito.* SYN. Cōntērrĭtŭs, tērrĭtŭs. PHR. Sŭbĭtīs ēxtērrĭtŭs ūmbrīs. * *Cōnstĭtĭt Ǣnēās, strēpĭtūmquĕ ēxtērrĭtŭs haūsĭt.* Virg.

Ēxtĕrŭs, ă, ŭm. *Estraneo, straniere, forestiere.* SYN. Ēxtērnŭs, ēxtrānĕŭs. * *Īnvĭdĭă ēst, ēt nōn fās ēxtĕră quǣrĕrĕ rēgnă.* Virg.

Ēxtĭmĕo, ēs, ŭī, ērĕ, *vel* Ēxtĭmēsco, ĭs, ĕrĕ. *Temere, aver paura.* Act. acc. SYN. Tĭmĕo. * *Nōn ĕquĭdēm ēxtĭmŭī, Dănăūm quŏd dŭctŏr, ĕt Ārcăs.* Virg.

Ēxtĭmŭlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Stimolare.* Act. acc. SYN. Stĭmŭlo, cōncĭto, cōmmŏvĕo, ēxcĭto. * *Ēxtĭmŭlānt dōctō lānguēntĭă mēmbră tŭmūltū.* Stat.

Ēxtīnctŭs, ă, ŭm. Partic. *Distrutto, estinto.* * *Ēxtīnctŭm Nȳmphǣ crūdēlī fūnĕrĕ Dăphnĭn.* Virg.

Ēxtīnguo, ĭs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Estinguere, ridurre al niente, spegnere.* Act. acc. SYN. Rēstīnguo. PHR. Lēnĭs ālĭt flāmmās, grāndĭŏr aūră nĕcăt. Gĕlĭdīs rēstīnguĕrĕ fōntĭbŭs īgnēs. Māgnăquĕ sūbdŭctō stĭpĭtĕ flāmmă pĕrĭt. Sīc flāmmās sŭpĕrānt ūndǣ. * *Sēd mĕlĭŏrĕ fĭdĕ paūlātĭm ēxtīnguĭtŭr īgnĭs.* Ovid.

Ēxtīrpo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Stirpare, sterpare, svellere.* Act. acc. SYN. Āvēllo, ēvēllo, ērŭo, ēffōdĭo. * *Ēxtīrpā mĭhĭ crēdĕ pĭlōs dĕ cōrpŏrĕ tōtō.* Mart.

Ēxtōllo, ĭs, ēxtŭlī, ēlātŭm, ĕrĕ. *Alzare, levare, porre in alto.* Act. acc. SYN. Ēffĕro, ērĭgo, tōllo, āttōllo. PHR. Īmmēnsam ēxtōllĕrĕ mōlēm ārbŏrĭbŭs tēxtīs, cœlōque ēdŭcĕrĕ cērtānt. Ōstēndĭt dēxtram īnsūrgēns Ēntēllŭs, ēt āltē ēxtōllĭt. * *Īntērdūm tōrvōs ēxtōllĭt ăd āthĕră vūltŭs.* Ovid.

Ēxtōrquĕo, ēs, tōrsī, tōrtŭm, ērĕ. *Strappare, spiccare.* Act. acc. SYN. Răpĭo, aūfĕro, ērĭpĭo.

Ēxtrā. Præp. acc. *Fuora, fuori.* * *Quāmvīs nīl ēxtrā nŭmĕrŭm fēcīssĕ, mŏdŭmquĕ.* Hor.

Ēxtrăho, ĭs, xī, ctŭm, ĕrĕ, *Trar fuori.* Act. acc. SYN. Dīstrăho, āvērto, ābdūco, ābstrăho, ērĭpĭo, ēlĭcĭo, ēxprōmo. * *Ēxtrăhĭt, ēt lōngō cōnsūmĭt gaūdĭă vōtō.* Stat.

Ēxtrānĕŭs, ă, ŭm, *Straniere, straniero, forestiero.* SYN. Ēxtĕrŭs, ēxtērnŭs.

Ēxtrēmŭs, ă, ŭm. *Ultimo, estremo.* SYN. Ūltĭmŭs, pōstrēmŭs. * *Hīc lăbŏr ēxtrēmŭs, lōngārum hǣc mētă vĭārŭm.* Virg.

Ēxtrĭco, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Disviluppare, sviluppare.* Act. acc. SYN. Sōlvo, lĭbĕro, ēxpĕdĭo, ēxplĭco. * *Mērcēdēs aūt nūmmōs ūndĕ ēxtrĭcāt ămārōs.* Hor.

Ēxtrūdo, ĭs, sī, sŭm, ĕrĕ *Cacciar fuori.* Act. acc. SYN. Dētrūdo, dētūrbo, pēllo, ēx-

pĕllo, ējĭcĭo. * *Laŭdāt vēnălēs quī vŭlt* extrūdĕrĕ *mērcēs*. Hor.

Ēxtrŭo, ĭs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Edificare, fabbricare*. Act. acc. SYN. Cōnstrŭo, ædĭfĭco, mōlĭŏr. * Ēxtrŭĭs: *heū, rēgnī rērūmque ŏblītĕ tŭārūm*. Virg.

Ēxtūbĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Gonfiarsi*, n. SYN. Tŭmĕo, īntŭmēsco. * *Plūmbōquĕ cērvīx vērbĕrāta* ēxtūbĕrĕt. (Jamb.) Prud.

Ēxūbĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Soprabbondare, sopravanzare*, n. SYN Ăbūndo. * *Āt sī lūxŭrĭā fŏlĭŏrum* ēxūbĕrăt *ūmbră*. Virg.

Ēxūdo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Sudare, mandar fuori il sudore*. n. * *Ēxcŏquĭtūr vĭtĭum, ātque* ēxūdăt *ĭnūtĭlĭs hūmŏr*. Virg.

Ēxūgo, ĭs, xī, ĕrĕ. *Succhiare*. Act. acc. SYN. Sūgo, ēxhaūrĭo, ēxprimo.

Ēxŭl, ŭlĭs, m. *Esiliato, bandito, sfuggito, esule*. SYN. Ējēctŭs, ēxpūlsŭs, prŏfŭgŭs. EPITH. Mœstŭs, trīstĭs, mĭsĕr, flēbĭlĭs, văgŭs, văgābūndŭs, ērrābūndŭs, ānxĭŭs, īncōgnĭtŭs, sōllĭcĭtŭs, lāngnĭdŭs. PHR. Văgŭs ēxŭl ĭn ūrbĕ ērrābĭt tōtō, pătrĭĭs ējēctŭs ăb ōrĭs. Īgnōtă pĕr ōppĭdă trīstēs ēxŭl ăgĭt cāsŭs. Īgnōtă cōnstĭtĭt ēxŭl hŭmō. * Ēxŭl, *ĭnōps ērrēs, ălĭēnăquĕ līmĭnă lūstrēs*. Mant.

Ēxūlcēro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Impiagare*. Act. acc. SYN. Vŭlnĕro, lædo, *vel* āspĕro, ăcērbo.

Ēxŭlo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Esser bandito*, n. PERIPHR. Patrĭăm fŭgĭo. Patrĭĭs ēxpēllŏr ăb ōrĭs. Patrĭă fŭgĭo. Ēxcēdo patrĭă. Ēxĭlĭō dŏmŏs, ēt dūlcĭă līmĭnă līnquo. Prŏfŭgŭs ērro. Pēllŏr, ējĭcĭŏr, fŭgŏr patrĭă. PHR. Pēr ēxtērnās văgŭs ēxŭlăt ōrās. Ēxŭlăt, ēt tōtō quærĭt ĭn ōrbĕ fŭgăm. Ăbĭt, lōngēque īgnōtĭs ēxŭlăt ōrĭs. * Ēxŭlăt *īgnōtĭs Tȳdēŭs Gērmānŭs ĭn ōrĭs*. Virg.

Ēxūlto, ās, āvī, ātūm, ārĕ, *Saltare, gongolare, giubilare*. SYN. Sălĭo, sālto, ēxĭlĭo. * Ēxūltāntque *æstū lătĭcēs*. *Fŭrĭt īntŭs ăquæ vĭs*. Virg.

Ēxŭlŭlātŭs, ă, ŭm. Part. *Chi urla*. * *Dūm stŭpĕt Īdæīs* ēxŭlŭlātă *jŭgīs*. Ovid.

Ēxŭlŭlo, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. *Urlare, mandar fuora urli*. SYN. Ŭlŭlo. PHR. Ēxŭlŭlăt lŭpŭs īnsĭdĭātŭs ŏvīlī. Nēc pŭdŭĭt scĭssīs ēxŭlŭlārĕ cŏmīs. * Ēxŭlŭlăt, *frūstrāquĕ lŏquī cōnātŭs ăb ĭpsō*. Ovid.

Ēxūndo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. n. *Riboccare, straboccare, traboccare*. SYN. Ēfflŭo, ēxĕo. PHR. Āmnĭs ăbūndāns ēxĭt. Āggĕrĭbūs rūptĭs cūm spūmĕŭs āmnĭs ēxĭt, ēt ōppŏsĭtās ēvīncĭt gūrgĭtĕ mōlēs. Sŭpĕr āggĕrĕ tŭtās ēxcŭrrĭt rīpās. Īgnōtōs ăpĕrĭt sĭbĭ gūrgĭtĕ cāmpōs.

Ēxŭo, ĭs, ŭī, ūtūm, ĕrĕ. *Dispogliare, spogliare*. Act. acc. SYN. Nŭdo, spŏlĭo, ēxpŏlĭo. PERIPHR. Vēstēm dētrăho, ēxtrăho. Ārtŭs ēxĭmo, lībĕro, *vel* ēxsōlvo vēstĕ. Ēx hŭmĕrĭs rējĭcĭo ămīctūm. * Ēxŭĭt *īmplĭcĭtūm, tĕnĕbrĭs hūmēntĭbŭs ōrbēm*. Stat.

Ēxŭpĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Superare, vincere, sopravanzare*. Act. acc. SYN. Sŭpĕro, vīnco, ēxcēdo. * *Vĭrtūte* ēxŭpĕrās, *tāntō me īmpēnsĭŭs æquum ēst*. Virg.

Ēxūro, ĭs, ūssī, ūstūm, ĕrĕ. *Abbruciare, consumar col fuoco*. Act. acc. SYN. Ūro, cōmbūro, crĕmo. * *Quīppĕ vĕtŏr fātīs. Pāllāsne* ēxūrĕrĕ *clāssēm*. Virg.

Ēxūtŭs, ă, ŭm. Part. *Dispogliato, spogliato*. SYN. Nūdātŭs, spŏlĭātŭs. * Ēxūtŭsquĕ *pŭĕr pēnnĭs lābēntĭbŭs, ātquī*. Mart.

Ēxŭvĭæ, ārūm, f. pl. *Spoglie*. SYN. Spŏlĭă, prædă. EPITH. Dūlcēs, hōstīlēs, dītēs, ŏpīmæ, crŭēntæ, sŭpērbæ, ŏpŭlēntæ, āmplæ, vărĭæ. PHR. Ēx hōstĕ ēxŭvĭās rĕfērrĕ, răpĕrĕ, ērĭpĕrĕ. Dūlcēs ēxŭvĭæ, dūm fātă, Dĕūsquĕ sĭnēbānt. Mīlēs ēt ēxŭvĭĭs vīctŏr gaŭdēbăt ŏpīmĭs. Ēxŭvĭās rĕfĕrānt dēlēto ēx hōstĕ crŭēntās. Quī rĕdĭt ēxŭvĭās īndūtŭs Ăchīllĭs. * *Hæc ārma*, ēxŭvĭāsquĕ *vĭrī tŭă quērcŭs hăbēbĭt*. Virg.

Ēzĕchĭās, æ, m. *Ezechia, Re di Giuda*. * *Hic bŏnŭs* Ēzĕchĭās *mĕrŭĭt tērquīnquĕ pĕr ānnōs*. Prud.

Ēzĕchĭēl, ēlĭs, m. *Ezechiele Profeta*. * Ēzĕchĭēl *sīdŭs dīvēs, cuī grātĭă vērbī*. Ter.

F

Făbă, æ, f. *Fava*. EPITH. Nŏvēllă, tĕnĕră, pălūstrĭs, pāllĭdă, vērsĭcŏlŏr, pīctă. * *Et pāllēns* făbă *cūm rŭbēntĕ lārdō*. (Phal.) Mart.

Făbēllă, æ, f. *Novelletta, favoletta*. SYN. Fābŭlă EPITH. Pŭĕrīlĭs, ănīlĭs, nŏvă, vūlgārĭs, trītă, ĭnānĭs, făcētă, lătēns, ārcānă, fīctă, mēndāx, ōccūltă, nōtĭssĭmă. * *Hic plăcĕt, hæc quŏnĭām vŭlgārĭs* fābŭlă *nōn ēst*. Ovid.

Făbĕr, fabrī, m. *Fabbro*. SYN. Ārtĭfēx, ŏpĭfēx, fabrĭcātŏr. EPITH. Aŭrārĭŭs, fērrārĭŭs, īndūstrĭŭs, rōbūstŭs, pĕrĭtŭs, ēxpērtŭs, dūrŭs, fōrtĭs. PHR. Ēt dŏctă fērrūm dūxĕrăt ārtĕ făbĕr. Māgnă vī brāchĭă tōllĭt. Rĭgĭda ēxērcēt vălĭdĭs īncūdĭbŭs ærā. Vērsăt tĕnācī fōrcĭpĕ māssām. Īngēntī mōlīmĭnĕ vīrēs ēxērcēt. * *Cūm* făbĕr *īncērtŭs scāmnūm făcĕrētnĕ Prĭāpūm*. Hor.

Făbĭŭs, ĭī, m. *Fabio*. PHR. Ūnă dĭēs Făbĭŭs ăd bēllŭm mĭsĕrăt ōmnēs, ăd bēllŭm mīssōs pērdĭdit ūnă dĭēs. * *Quō fēssūm răpĭtis*, Făbĭī? *Tū māxĭmŭs īlle ēs*. Virg. HISTOR. *Dictator Romanus, qui Annibalem prudentia vicit. Celebres sunt et alii uno die a Veiis ex insidiis occisi*. ✠ Dittatore Romano, che con la sua prudenza vinse Annibale. Sono famosi molti altri Fabj, che in un giorno furono con insidie uccisi da' Vejenti.

Fabrĭcă, æ, f. *Fabbrica, edifizio*. EPITH. Fērvĭdă, fērvēns, ŏpĕrōsă. * *Dēnĭque ŭt* ĭn făbrĭcă *sī prāva ēst rēgŭlă prīmă*. Lucr.

Fābrĭcātŏr, ōrĭs, m. *Fabbricatore, che fabbrica.* SYN. Ārtĭfex, făbĕr, strūctŏr, extrūctŏr, ŏpĭfex. * *Ēt Mĕnĕlāūs, ĕt ipsĕ dŏlī* fābrĭcātŏr *Ĕpēūs.* Virg. *V. Artifex.*

Fābrĭcĭūs, ĭī, m. *Fabricio.* EPITH. Fortĭs, īnclўtŭs, părcŭs. PHR. Cŏntemptŏr ŏpūm. Părvo cōntentŭs, ŏpes, ĕt mūnĕrā Rēgūm spernēbāt. (*Pyrrhi nempe Epirotarum Regis.*) - - *Pārvōquĕ pŏtēntēm* Fābrĭcĭūm, *vĕl tē sūlcō, Sĕrrānĕ, sĕrēntēm.* Virg.

Fabrico, ās, āvī, ātūm, ārĕ, *vel* Fābrĭcŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Fabbricare, edificare.* Act. et dep. acc. SYN. Mōlĭŏr, cūdo, excūdo, cōnstrŭo. * *Quī fūnĕstă nŏvŏ* fābrĭcāvĕrāt *ărā dŏlōrī.* Claud.

Fābŭlă, æ, f. *Novella; favola.* SYN. Fābĕllă, fĭgmĕntum, cōmmĕntūm. EPITH. Mĕndāx, fĭctă, ĭnānĭs, gārrŭlă, vānā, ănīlĭs, sŏlērs, īngĕnĭōsă, lĕpĭdă, vūlgārĭs. PHR. Hæc fŭĭt in tōtō nōtĭssĭmă fābŭlă cœlō. Aūrēs īmplēbīt fābŭlă nūllă mĕās. Fābŭlă dēlŭdĭt făcĭles. * *Ēt nŏvă, nĕc trīstīs, pĕr cūnctās* fābŭlă *cūnās.* Juv.

Fābŭlŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Novellare, raccontar novelle.* Dep. SYN. Cŏllŏquŏr. * *Cūm* fābŭlāmūr, *mīllĭbūs dĕcēm dīxīt.* (Scaz.) Mart.

Fābŭlōsŭs, ă, ūm. *Favoloso, favolesco.* SYN. Fīctĭtĭŭs, cŏmmĕntĭtĭŭs, vānŭs, ĭnānĭs. * *Caūcăsūm, vĕl quæ lŏcă* fābŭlōsŭs. (Sapph.) Hor.

Făcesso, ĭs, ēssī, ēssūm, īvī, ītūm, ĕrĕ. *Andar a fare.* Act. acc. * *Haūd mŏrā, cōntĭnŭō mātrĭs mandātă* făcēssĭt. Virg.

Făcētĭæ, ārūm, f. pl. *Facezie, burle.* SYN. Fēstīvĭtās, jŏcī, lĕpōrēs, sălēs. EPITH. Āptæ, mōrdācēs, īmmŏdĭcæ. * *Dĭsērtūs pŭĕr ĕt* făcētĭārūm. (Phal.) Cat.

Făcētŭs, ă, ūm. *Motteggevole, faceto.* SYN. Lĕpĭdŭs, jŏcōsŭs, fēstīvŭs. * *Ūt cuīque ēst ætās, ĭtă quēmquĕ* făcētŭs *ădōptăt.* Hor.

Făcĭēs, ēī, f. *Faccia, viso, volto.* SYN. Frōns, ōs, tempŏrā, vūltŭs. EPITH. Ēgrĕgĭă, fōrmōsă, ingĕnŭă, cāndĭdă, nōbĭlĭs, dĕcens, sĕrēnă, hŏnēstă, lībĕrālĭs, ĕlĕgāns, īnsīgnĭs, rāră, præstāns, vīrgĭnĕă, pūlchră, jŭvĕnīlĭs, cōnspĭcŭă, āmœnă, vĕnustă, tūrpĭs, pŭdendă, pāllĭdă, tētră, dēfōrmĭs, īgnōbĭlĭs, īndĕcŏră, ănīlĭs, sĕnīlĭs, rūgōsă, trūx, hōrrĭdă, īnfōrmĭs, dīră, tōrvă, mœstă, īnāmœnă, īnămābĭlĭs, tĕrrĭbĭlĭs, mĭnāx, trŭcŭlēntă, sōrdĭdă. PHR. Verte ōmnes tēte in făcĭēs. Făcĭem mūtātŭs ĕt ōră Cŭpīdo. In vūltŭs sēse trānsfōrmăt ănīles. Āppārēnt dīræ făcĭēs. Tōt sēse vērtĭt ĭn ōră, tām sævæ făcĭēs. Ōbscūrō făcĭēm cīrcūmdătă līmbō. * *Vērtĭtŭr ēxtēmplō* făcĭēs *ĕt mēntĭs ĕt ōrĭs.* Ovid.

Făcĭlĕ. Adv. *Facilmente, agevolmente.* * *Īngĕnĭō* făcĭlĕ *cōncĭlĭāntĕ plăcēnt.* Ovid.

Făcĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Facile, agevole.* SYN. Trāctābĭlĭs, mītĭs, lēnĭs, mōllĭs. * *Ēt* făcĭlēs *mōtūs mēns gĕnĕrōsă căpĭt.* Ovid.

Făcĭnŭs, ŏrĭs, n. *Azione, peccato, scelleratezza.* SYN. Flāgĭtĭūm, crīmĕn, nĕfās, scĕlŭs, mălūm, cōmmĭssūm. EPITH. Laūdābĭlĕ, spēctātūm, cĕlĕbrātūm, cōnspĭcŭūm, hŏnēstūm, gĕnĕrōsūm, spēctābĭlĕ, ēgrĕgĭūm, præclārūm, fōrtĕ, mīrābĭlĕ, mĕmŏrāndūm, trīstĕ, dīrūm, īmmītĕ, īmpĭūm, nĕfāndūm, īnaūdĭtūm, tētrūm, trūx, effĕrūm, crŭēntūm, ōbscœnūm, pŭdēndūm, ēxecrāndūm, dētēstābĭlĕ, īndīgnūm, fœdūm, grăvĕ. PHR. Făcĭnŭs īgnōtūm, ēffĕrūm, īnūsĭtātūm, făcĕrĕ quōd pŏpŭlī hōrrĕānt. Tĕnĕbrīsquĕ făcĭnŭs ōbrŭăt tētrūm nŏvīs. * *Trīstĕ părāt* făcĭnŭs, *tăcĭtāque ēxæstŭăt īră.* Ovid.

Făcĭo, ĭs, ēcī, fāctūm, ĕrĕ. *Fare, eseguire.* SYN. Ăgo, pĕrăgo, ēffĭcĭo, cōnfĭcĭo, pērfĭcĭo. * *Sī* rēctē *făcĭēs, hīc, mūrŭs ăhēnĕŭs ēstō.* Hor.

Făcŭltās, ātĭs, f. *Facoltà, potenza, possibilità.* SYN. Cōpĭă, pŏtēstās, vīs. EPITH. Āmplă, īrrĭtă. * *Cūjŭs Ărīstēō quŏnĭam ēst ōblātă* făcŭltās. Virg.

Făcŭltātēs, ūm, m. f. pl. *Facoltà, avere.* SYN. Bŏnă, cōmmŏdă, rēs, ŏpēs, dīvĭtĭæ, fortūnæ.

Făcūndŭs, ă, ūm. *Facondo, eloquente.* SYN. Ēlŏquēns, dĭsērtŭs. PERIPHR. Dīcēndī pĕrītŭs. Ēlŏquĭō Nēstŏră vĭncēns. Ēt făcūndă făcĭt pēctŏră laūdĭs ămŏr. * *Ōră sŏnō, nĕc ăbēst* făcūndĭs *grātĭă dīctīs.* Ovid.

Făgŭs, ī, f. *Faggio.* EPITH. Glāndĭfĕră, pătŭlă, spătĭōsă, ūmbrōsă, pătēns, rāmōsă, frōndōsă, ēxtēnsă. PHR. Pătŭlæ rĕcŭbāns sŭb tēgmĭnĕ făgī. * *Tāntum īntĕr dēnsās ūmbrōsă căcūmĭnă* făgōs. Virg.

Fălărĭcă, æ, f. *Dardo.* V. Jaculum. * *Sēd măgnūm strīdēns cōntōrtă* fălărĭcă *vēnĭt, fūlmĭnĭs āctă mŏdō.* Virg.

Fālcĭfĕr, ă, ūm. *Che porta falce.* * *Nām sī* fālcĭfĕrī *dēfēndĕrĕ tēmplă Tŏnāntĭs.* Mart.

Fālco, ōnĭs, m. *Falcone.* EPITH. Rāptŏr, vŏrāx, fĕrŭs, răpĭdŭs, crŭēntŭs, răpax, ăvĭdŭs. * *Īntŭĭtŭs vŏlŭcrēm, lĭquĭdūm sĕcăt āĕră* fālcō. Mant.

Fălērnŭs, ī, m. *Falerno.* * *Quīd tē, Tūccă, jŭvăt vĕtŭlō mīscērĕ fălērnō?* Mart. EXPLIC. *Italiæ regio, vino generoso notissima.* ✠ Paese nell' Italia, che produce una sorta di vino eccellente, chiamato Falerno.

Fălīscī, ōrūm, m. pl. *Popoli di Toscana in Italia.* EPITH. Pīngues, æquī. * *Hīc Fēscēnnīnās ăcĭēs, æquōsquĕ* Fălīscōs. Virg. *Apud eos farciminis præstantissimi genus fiebat, lucanicis non dissimile, quod* venter faliscus *dicebatur.* Mart. l. 1.

* *Et lucanica,* ventre cum falisco.

Fāllācĭă, æ, f. *Fallacia, inganno, falsità.* SYN. Āstŭs, āstūtĭă, cāllĭdĭtās, dŏlŭs, fraūs, īnsĭdĭæ. EPITH. Ōccūltă, tēctă,

mălīgnă, īngĕnĭōsă, dīră, caūtă, hŏstīlīs, īnvīsă, lătēns, īnīquă, tăcĭtă, scĕlēstă, scĕlĕrātă. PERIPHR. Cōnfĭctă dŏlō mēndācĭă tūrpī. Fāllācēs dŏlī. * *Vērum ŭbĭ nūllă fŭgam rĕpĕrit* fāllācĭă, *victŭs*. Virg.

Fāllācĭtĕr. Adv. *Follocemente, falsamente.* SYN. Dŏlōsē, āstūtē, cāllĭdē. * *Quæquĕ văcant ănĭmæ*, fāllācĭtĕr *ōmnĭă trānsit*. Ovid.

Fāllāx, ācĭs. Adject. *Fallace, falso, manchevole.* SYN. Fālsŭs, dŏlōsŭs, mēndāx, sŭbdŏlŭs, vānŭs, pēllāx. PERIPHR. Dŏlīs īnstrūctŭs Ārtĕ dŏlōsā īnstrūctŭs. Dŏlōs vērsārĕ pĕrītŭs. Vīr fīctō pĕctŏrĕ. PHR. Pērplēxum ĭtĕr ōmnĕ rĕvŏlvĭt fāllācĭs sўlvæ. Fāllācĭbŭs Aūstrīs, ĕt cœlī tŏtĭēs dĕcēptŭs fraūdĕ sĕrēnī. * *Nĕc fraūs te incŏlŭmēm* fāllācī *pĕrfĕrĕt ŭnnā*. Virg.

Fāllo, ĭs, fĕfēllī, fālsŭm, ĕrĕ. *Ingannare, falsore.* Act. acc. SYN. Dēcĭpĭo, dēlūdo, lūdo, īllūdo. PERIPHR. Dŏlōs vērsārĕ, nēctĕrĕ. Fraūdēs īntēxĕrĕ. Āstū căpĕrĕ. Fīctă vērbă dărĕ. Īnsĭdĭās mĕdĭtārī. Dŏlīs căptārĕ. Āstū cīrcūmdărĕ. Fraūdem īnvŏlvĕrĕ vērbīs. PHR. Ănĭmŭm dēlūdĭt Ăpōllo. Fālsīs lūdĭt ĭmāgĭnĭbŭs. Fīctă vātēm fōrmīdĭnĕ fāllĭt. Sĭmŭlātā mēntĕ lŏcūtŭs. Mūltă mălŭs sĭmŭlāns, vānā spē lūsĭt ămāntēm. Īllă dŏlōs, dīrūmquĕ nĕfās īn pĕctŏrĕ vērsăt. Quĭbŭs īnsĭdĭīs, quā mē cīrcūmdĕdĭt ārtĕ? Nŏvās ārtes, nŏvă pĕctŏrĕ vērsăt cōnsĭlĭă. * Fāllĕrĕt *indēprēnsŭs, ĕt īrrĕmĕābĭlĭs ērrŏr*. Virg.

Fālsō. Adv. *Folsamente.* SYN. Fālsē. * *Invĭdĭa ēst*, fālso *plūrĭmă vūlgŭs ămăt*. Tibul.

Fālsŭs, ă, ŭm. *Falsificato, falso, bugiardo, controffatto.* SYN. Fīctŭs, fīctĭtĭŭs, cōmmēntītĭŭs. * —— Fālsā *sŭb prōdĭtĭōnĕ Pĕlāsgī*. Virg.

Fāmă, æ, f. *Fama, onore, credito.* SYN. Dĕcŭs, glōrĭă, nōmĕn, hŏnŏr, laūs. EPITH. Clāră, cĕlĕbrĭs, ēgrĕgĭă, īnclўtă, ætērnă, māxĭmă, pĕrēnnĭs, sūblīmĭs, splēndĭdă, mĕmŏr, sŭpērstēs, perpĕtŭă, lōngă, īngēns, vīctūră, pŏtēns, prǽclāră, cōnspĭcŭă, mĕrĭtă, īncŏlŭmĭs, sīncēră, īncūlpātă, īntĕmĕrātă, īnvĭŏlābĭlĭs, īncōrrūptă, vīvāx, cōnstāns, stăbĭlĭs. PERIPHR. Fāmæ prǽcōnĭă. Īllūstrĕ nōmĕn. Cĕlĕbrĭs glōrĭă. PHR. Vītām, fāmāmquĕ tŭērī īncŏlŭmēm. Ēt mĕmŏrēm fāmam, quī bĕnĕ fēcĭt hăbēt. Nōstĕr hŏnŏs īnfrāctāvĕ cēdăt fāmă lŏcō. Splēndĭdăque ā dōctō fāmă rĕfūlgĕt ăvō. Īncēndĭtque ănĭmŭm fāmæ vĕnĭēntĭs ămōrĕ. Ōblītī fāmæ mĕlĭōrĭs ămāntēs. Fāmă mūltīs mĕmŏrātŭs īn ōrīs. * *Ēxtēmplō Lĭbўæ măgnās* ĭt fāmă *pĕr ūrbēs*. Virg.

Fāmă, æ, f. *Divolgamento.* SYN. Mūrmŭr, rūmŏr, sērmo. EPITH. Pēnnātă, vŏlĭtāns, vŏlāns, vŏlŭcrĭs, īncērtă, vāgă, lŏquāx, gārrŭlă, mēndāx, aūdāx, īncrēdĭbĭlĭs, ōbscūră, dŭbĭă, pērnīx, īnstābĭlĭs, īncōnstāns, prǽnūncĭă, tūrbĭdă, ănceps, nūncĭă. PERIPHR. Fāmæ mūrmŭră. Dĕă gārrŭlă. Nūncĭă rērŭm. PHR. Păvĭdām vŏlĭtāns pēnnātă pĕr ūrbēm nūncĭă fāmă rŭĭt. Fāmă vŏlăt tāntī prǽnūncĭă lūctŭs. Vānă quŏque ād vērōs āccēssĭt fāmă tĭmōrēs. Aūcŭpŏr īnfēlīx īncērtæ mūrmŭră fāmæ. Īncrēdĭbĭlĭs rērŭm fāmă ōccŭpăt aūrēs. Cōncūssām băcchātŭr fāmă pĕr ūrbēm. * Fāmă, *mălŭm, quō nōn ălĭŭd vēlōcĭŭs ūllŭm*. Virg. *Famæ* descriptionem vide. Æn. 4.

Fāmă ēst. *Corre fama.* SYN. Dīcūnt, pērhĭbēnt, ăjūnt, fērtŭr, fĕrūnt, fāmă vŏlăt. * *Aŭdĭĕrās, ĕt* fāmă fŭĭt: *sēd cārmĭnă tāntŭm*. Virg.

Fămēs, ĭs, f. *Fame, voglia.* SYN. Ēsŭrĭēs, *vel* gŭlă, īnglŭvĭēs. EPITH. Īmprŏbă, dīră, mălĕsuādă, mălĕsānă, īnsānă, pāllĭdă, īmpătĭēns, quĕrŭlă, clāmōsă, ĭnŏps, jējūnă, vĭgĭl, pērvĭgĭl, īnsōmnĭs, īrrĕquĭētă, răbĭdă, ăvĭdă, vŏrāx, trīstĭs, ăcērbă, mŏlēstă. PERIPHR. Ăcērbă, *vel* īmprŏbă vēntrĭs răbĭēs. Jējūnĭă vēntrĭs. Ĕdēndī ārdŏr, răbĭēs. Ĕdēndī īnsătĭātŭs ămŏr. PHR. Fŭrĭt ārdŏr ĕdēndī. Dīră fămēs, īmplācātæquĕ vĭgēbăt flāmmă gŭlæ. Suādĕt vēsānă fămēs. Īnēxtīnctā cōnfĭcĭārĕ fămē. Cōllēctă fătīgăt ĕdēndī ēx lōngō răbĭēs. * *Ēt mĕtŭs, ĕt mălĕsuādă* fămēs, *ĕt tūrpĭs ĕgēstās*. Virg.

FAMIS DESCRIPTIO.

Ex Ovid. 8 Metam.

Devenit in Scythiam, rigidique cacumina montis
(Caucason appellant) serpentum colla levavit, (*Ceres.*)
QuæsitamqueFamem lapidoso vidit in agro,
Unguibus et raras vellentem dentibus herbas.
Hirtus erat crinis: cava lumina: pallor in ore:
Labra incana situ, scabri rubigine dentes:
Dura cutis, per quam spectari viscera possent.
Ossa sub incurvis extabant arida lumbis;
Ventris erat pro ventre locus: pendere putares
Pectus, et a spinæ tantummodo crate teneri.
Auxerat articulos macies, genuumque tumebat
Orbis, et immodico prodibant tubere tali.
Et postea.
Sacrilegi thalamos, altoque sopore solutum
(Noctis erat tempus) geminis amplectitur ulnis;
Seque viro inspirat, faucesque, et pectus, et ora
Afflat, et in vacuis spargit jejunia venis.
Eresichthonis.

Fămēlĭcŭs, ă, ŭm. *Affamato, famato, famelico.* PERIPHR. Fămĕ cōnfēctŭs, vīctŭs. Răbĭdā fŭrēns īnglŭvĭē. Quēm dīră fămēs prēmĭt, vēxăt, cōnfĭcĭt, ūrgĕt, fătīgăt,

crŭcĭăt. * *Nŏctĕ bŏvēs măcrī, lăssōquĕ* fămēlĭcă *cōllō*. Juv.

Fămĭlĭă, æ, f. *Casa, famiglia.* SYN. Gēns, gĕnŭs. * *Pătēr* fămĭlĭæ *vērŭs ēst Quĭrīnālĭs*. (Scaz.) Mart.

Fămĭlĭārĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Confidente, amico intimo, interno.* * *Ĕgŏ, pār* fămĭlĭārĭs, *ēx hāc fămĭlĭā*. (Jamb.) Plaut.

Fāmōsŭs, ă, ŭm. *Famoso, di gran fama.* SYN. Cĕlĕbĕr. * Fāmōsīquĕ *lŭpō cŏŏpērtŏ vērsibŭs, ōtquī*. Hor.

Fămŭlārĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Pertinente, appartenente a servitore.* SYN. Fămŭlŭs, sērvīlĭs. * *Sī Rōmam īntrōrīt*, fămŭlārĭă *dōnă dătūrŭm*. Ovid.

Fămŭlātŭs, ūs, m. *Servitù.* SYN. Sērvĭtŭs, sērvĭtĭŭm. * *Ō sōrs ăcērba, ēt dūră*, fămŭlātŭs *grăvis*. (Jamb.) Sen.

Fămŭlŏr, āris, ātŭs, ārī. *Servire.* Dep. dat. SYN. Sērvio. * *Quæ tĭbĭ jūcūndă* fămŭlārī *sērvă lăbōrĕ*. Cat.

Fămŭlŭs, ī, m. *Servitore, servo, famigliare.* SYN. Mĭnĭstĕr, sērvŭs, pŭĕr. EPITH. Fīdēlĭs, fīdŭs, prōmptŭs, cĕlĕr, săgāx, sōlērs. PHR. Fămŭlŭmquĕ mĭnŭs, præclārăquĕ tūrbă nōbĭlĭŭm. * *Vōs* fămŭlī, *quæ dīcam, ănĭmīs ādvērtĭtĕ vēstrīs*. Virg.

Fānŭm, ī, n. *Fano.* EPITH. Săcrŭm, prŏfānŭm, āntīquŭm, cĕlĕbrĕ, ămœnŭm. PHR. Ūrbs cĕlebrīs dĭcātă dīvæ Fŏrtūnæ. Măgnĭfĭcŭm sŏrtĭs āttōllĭt ĭn æthĕră Tēmplŭm. HISTOR. *Agri Gallici Urbs est, teste Plinio* l. 2 c. 14. *in littore Adriatico inter Pisaurum, et Senogalliam, non longe a Metauro, amne situ, sic dicta, quod in ea pulcherrimum Fortunæ templum fuerit. Hujus Urbis incolæ Fanenses dicuntur; et Colonia ipsa Fanensis a Pomponio appellatur.*

Fānŭm, ī, n. *Tempio, edifizio sacro.* PHR. Sūspēnsă săcrīs īnsīgnĭă fānīs. * *Sānctă, tŭĕtūr* fānă *lăcūs, sĭmŭlācrăquĕ dīvūm*. Luc. *V. Ædes, Templum.*

Făr, fărrĭs, n. *Farro.* SYN. Frūmēntŭm, Cĕrēs, trĭtīcŭm, fārră, ădŏr, frūgēs. EPITH. Flāvŭm, lætĭssĭmŭm, pūrŭm, lēctŭm, nĭtĭdŭm, mātūrŭm, aŭrĕŭm, fœcūndŭm.

Fărīnă, æ, f. *Farina.* EPITH. Trĭtĭcĕă. * *Dūrum ŏlŭs, ēt pŏpŭlī, crībrŏ dēcūssă* fărīnă. Pers.

Fărrāgo, ĭnĭs, f. *Mescolanza, mescolamento.* SYN. Crāssă, dēnsă, vărĭă. * *Tūm dēmūm crāssā māgnūm* fărrāgĭnĕ *cōrpŭs*. Virg.

Fās, n. Indecl. *Ciò che è giusto, e lecito.* SYN. Lĭcĭtŭm, æquŭm, jūstŭm, jūs, pār. PHR. Fās īllī līmĭnă Dīvūm tāngĕrĕ. Ŭbĭ fās vērsŭm ātquĕ nĕfās, tōt bēllă pĕr ōrbĕm. Sī mĭhĭ fās aŭdītă lŏquī. Fās ōmne ābrūmpit. * Fās *ĕrĭt, ēt nōstrī mēntĕ călērĕ Dĕī*. Mart.

Fāscĭă, æ, f. *Fascia.* SYN. Fāscĭŏlă. EPITH. Pēndŭlă, tĕnŭĭs, mōllĭs, grăcĭlĭs, pēndēns, lōngă, brĕvĭs, flĕxĭlĭs. * *Mōllĭs ĕt hīrsūtŭm cēpit mĭhĭ* fāscĭă *pēctŭs*. Prop.

Fascĭcŭlŭs, ī, m. *Mazzo, fascellino, fascetto.* SYN. Fāscĭs. * Fāscĭcŭlŭm *pōrtēs lĭbrōrum, ŭt rūstĭcŭs ăgnŭm*. Hor.

Fāscĭno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Ammaliare.* Act. acc. * *Nēscĭŏ quĭs tĕnĕrōs ŏcŭlŭs mĭhĭ* fāscĭnăt *ăgnōs*. Virg.

Făsēlŭs, *vel* Phăsēlŭs, ī, m. *Burchiello.* EPITH. Frăgĭlĭs, pīctŭs, fīctĭlĭs. * *Sēdūrit plăcĭdā vēlă* făsēlŭs *ăquā*. Prop.

Fāstīdĭo, īs, īvī, ītŭm, īrĕ. *Fastidire, infastidire.* Act. acc. SYN. Ăbhŏrrĕo, āvērsŏr, rĕfŭgĭo, āspērnŏr, cōntēmno, dēspĭcĭo. * Fāstīdīrĕ *lăcūs, ēt rīvōs aŭsŭs ăpērtōs*. Hor.

Fāstīdĭōsŭs, ă, ŭm. *Fastidioso, importuno, tedioso.* * Fāstīdĭōsă *trīstĭs ăgrīmōnĭă*. (Jamb.) Hor.

Fāstīdĭŭm, ĭī, n. *Fastidio, noja, tedio, rincrescimento.* SYN. Fāstŭs, tædĭŭm, cōntēmptŭs, naŭsĕă. EPITH. Grăvĕ, mōlēstŭm, īndīgnŭm, ĭnīquŭm, īngrātŭm, sŭpērbŭm, dĭffĭcĭlĕ, mōrōsŭm, lōngŭm, lānguĭdŭm. PERIPHR. Ōs hĕbĕs ēst, pŏsĭtæquĕ mŏvēnt fāstīdĭă mēnsæ, ēt quĕrŏr īnvīsī cŭm vĕnĭt hōră cĭbī. Nōn tămĕn ēxăcŭēt tōrpēns săpŏr īllĕ pălātŭm: stābĭt ēt īn stŏmăchō pōndŭs ĭnērtĕ dĭū. * *Mātrī lōngă dĕcēm tŭlērūnt* fāstīdĭă *mēnsēs*. Virg.

Fāstīgĭŭm, ĭī, n. *Sommità.* * *Cūjŭs ĕbūr nĭtĭdūm* fāstīgĭă *sūmmă tĕgēbăt*. Ovid.

Fāstōsŭs, ă, ŭm. *Orgoglioso, altiero, superbo.* * *Ăd nōctūrnă jăcēs* fāstōsæ *līmĭnă mœchæ*. Mart.

Fāstŭs, ūs, m. *Orgoglio, alterezza, grandigia.* SYN. Sŭpērbĭă, āmbĭtĭo. EPITH. Vānŭs, tūrgĭdŭs, ĭnānĭs, īnvīsŭs, īnsānŭs, vēcōrs, vēntōsŭs, mălĕsānŭs, īmpŏtēns, īmpătĭēns, īmpĕrĭōsŭs. * Fāstŭs *ĭnēst pūlchrīs, sĕquĭtūrquĕ sŭpērbĭă fōrmăm*. Ovid.

Fātālĭs, ĭs, f. ĕ, n. *Fatale, destinato.* SYN. Dēstĭnātŭs, dēcrētŭs, cērtŭs, *vel* fūnēstŭs. * *Quīn ĕt* fātāles *mūrōrum āttōllĕrĕ mōlēs*. Virg.

Fātālĭtĕr. Adver. *Fatalmente, per fato.* * *Trōĕs ĕt Hēctŏrĕŭ prīmŭs* fātālĭtĕr *hāstā*. Ovid.

Făteŏr, ĕrĭs, fāssŭs, ĕrī. *Confessare.* Dep. acc. SYN. Cōnfĭtĕŏr. PHR. Sŭbĭgītquĕ făterī. Nĕc caŭsam fāssŭs ămōrĭs. * *Ĭpsĕ* fătēbātŭr, *sĕd rēddĕrĕ pōssĕ nĕgābăt*. Virg.

Fātĭcĭnŭs, ă, ŭm. *Chi dà la buona ventura, indovino.* SYN. Fātĭdĭcŭs. * Fātĭcĭnāsquĕ *fĕrūnt sōrtēs, quāntŭmquĕ rĕcōrdŏr*. Ovid.

Fātĭdĭcŭs, ă, ŭm. *Chi dice la ventura.* SYN. Vātēs. * Fātĭdĭcæ *Māntŭs, ĕt Tūscī fīlĭŭs āmnĭs*. Virg.

Fātĭfĕr, ră, rŭm. *Mortifero, che apporta morte.* SYN. Fātālĭs, lēthĭfĕr, mōrtĭfĕr, lethālĭs. * Fātĭfĕrŭmque *ēnsēm, lōrīcam ēx ærĕ rĭgēntēm*. Virg.

Fătīgo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Faticare, travagliare, affliggere*. Act.acc. SYN. Lasso, frango. PERIPHR. Vīrēs frango, debĭlĭto. Tædiă părio. PHR. Quæ mărĕ nūnc, tērrāsquĕ mĕtū, cælūmquĕ fătīgăt. Ūndīquĕ cōllēctī cŏĕūnt, Mārtĕmquĕ fătīgānt. Ōllī rēmĭgĭō nōctēmquĕ, dĭēmquĕ fătīgānt. Tērgă fătīgāmŭs hāstā. * *Quădrŭpĕdēmquĕ cĭtūm fērrātā cālcĕ* fătīgăt. Virg.

Fătīgŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Esser faticato*. Pass. PHR. Fătīgātās ŭbĭ Dædălŭs ēxŭĭt ālās. Jāmquĕ fătīgātīs hŭmĕrō sŭb ŭtrōquĕ lăcērtīs. * *Jāmquĕ* fătīgātūm *tēllūs Ætnă tĕnēbăt*. Ovid.

Fătīsco, īs, ĕrĕ. *Languire, svenire, indebolire*. SYN. Lāngueo, fătīgŏr, cădo, sūccūmbo, *vel* dĕhīsco. * *Īnvĭdĭă ēst, spērābō tămĕn nēc vōtă* fătīscĕnt. Aus.

Fātūm, ī, n. *Fato, destino*. EPITH. Īnēxōrābĭlĕ, īnēlūctābĭlĕ, īnēvītābĭlĕ, īnsŭpĕrābĭlĕ, īnēxŭpĕrābĭlĕ, īmmōtūm, tĕnāx, stăbĭlĕ, īnvīctūm, īndŏmĭtūm, īnīquūm, sĭnīstrūm, īmmītĕ, dŭbĭūm, dīrūm, răpāx, mĭnāx, īnvīdūm, īmplācābĭlĕ. PERIPHR. Fātālĭs lēx, ōrdo. Fātōrūm ætērnŭs ōrdo. Īmmōtæ cælī lēgēs. Ætērnă sĕrĭēs fātōrūm. Ōccūltī mīrāndă pŏtēntĭă fātī. Ætērnă Dĕūm dēcrētă. Trĭūm dēcrētă sŏrōrūm, *idest Parcarum, ex fabula*. PHR. Fātă īmmōtă mănēnt. Fātīs ăgĭtātŭr īnīquīs. Sūnt quī sȳdĕrĕīs trĭbŭānt hæc ōmnĭă fātīs. Quīcquīd pătĭmŭr mōrtālĕ gĕnŭs, quīcquīd făcĭmŭs, vĕnĭt ēx āltō, ōmnĭă cērtō trāmĭtĕ vādūnt, prīmŭsquĕ dĭēs dēdĭt ēxtrēmūm. * *Ātquĕ mĕtūs ōmnēs, ĕt īnēxōrābĭlĕ* fātūm. Virg.

Fătŭŭs, ă, ūm. *Scempiato, sciocco*. SYN. Vēcōrs, āmēns, īnsānŭs, dēmēns, stōlĭdŭs, stŭpĭdŭs. * *Īd quŏd vērbōsīs dīcĭtŭr, ēt* fătŭīs. Claud.

Făvēntĭă, æ, f. *Faenza*. EPITH. Bēllĭcōsă, mārtĭă, fōrtĭs, ănĭmōsă, fĕrōx. PERIPHR. *Ex Scaligero*. Pārs māgnă Ītălĭæ dūrō dīscrīmĭnĕ rērūm Clāră Făvēntīnō mīlĭtĕ scēptră căpĭt. Quōd mĕrŭĭt dĕcŭs īnvīctīs Hēlvētĭŭs ārmīs. Quōd cōndūctă fĕrōx Brēnnŭs ăd ārmă fŭĭt: Hōc sŭmŭs, hōc fōrtĭs mĕrŭĭt vīs īgnĕă dēxtræ; Ārbĭtrĭō cūjŭs nūmĭnă rēgnă părānt. HISTOR. *Civitas est in octava Italiæ regione, cujus incolæ Fuventini vocantur.*

Făvĕo, ēs, fāvī, fautūm, ērĕ. *Favoreggiare, favorire*, n. dat. SYN. Āffl̄o, aūxĭlĭŏr, āspīro, sĕcūndo, ānnŭo, ādjŭvo, jŭvo, ādsūm. PHR. Quīsquĭs ĕs, ō făvĕās, nōstrīsquĕ lăbōrĭbŭs ādsīs. Āspīrāt prīmō fōrtūnă lăbōrī. Sīs bŏnŭs, ō fēlīxquĕ tŭīs. Ănĭmīs, līnguīsquĕ făvētĕ. * *Quīsquĭs ădēs, săcrīs, ōrĕ* făvētĕ *mĕīs*. Ovid.

Făvīllă, æ, f. *Favilla*. SYN. Cĭnĭs, *vel* scīntīllă. EPITH. Ātră, cānă, ārdēns, fūmāns, tĕpĭdă, flāmmāns, crĕpĭtāns, fērvēns, rŭtĭlă, īgnĕă, trĕmŭlă, mōbĭlĭs, răpĭdă, lĕvĭs, vōlĭtāns, vŏlāns. PHR. Ātrām īn nīmbō vōlĭtārĕ făvīllām. * *Tædă, ēt cōmmīxtām Vūlcānūs ăd āstră* făvīllām. Virg.

Făvōnĭŭs, ĭī, m. *Favonio, zefiro*. * *Ūtquĕ sŭb ădvēntūm spīrāntĭs lēnĕ* Făvōnī. Ovid.

Făvŏr, ōrĭs, m. *Favore, grazia*. SYN. Grātĭă, stŭdĭūm, aūxĭlĭūm. EPITH. Bĕnīgnŭs, cōmĭs, lēnĭs, sĕrēnŭs, sĕcūndŭs, lætŭs, ōptātŭs, blāndŭs. PHR. Fūnēstŭs mūltīs pŏpŭlīs, dīrūsquĕ făvōr, quī cūm flātū vēlă sĕcūndō rătĭs īmplēvĭt, vēxītquĕ prōcŭl, lāngŭĭdŭs īdēm dēsĕrĭt āltō, sævōquĕ mărī. * *Īn dŭcĭs ēxīmĭūm cōnspīrāvērĕ* făvōrēm. Claud.

Făvŭs, ī, m. *Favo, fialo*. EPITH. Flāvŭs, dūlcĭs, pūrŭs, grātŭs, prēssŭs, Hȳblæŭs, Cēcrŏpĭŭs, rōrāns, nēctărĕŭs, mēllĕŭs, mēllītŭs, āmbrŏsĭŭs, ŏdōrŭs, Āctæŭs, Āttĭcŭs, Hȳmēttĭŭs. PHR. Dūlcĭbŭs aūt cērtānt quæ mēllĭmĕlă făvīs. Hȳblæīs vōx mīxtă făvīs. Ēxprēssīs mēllă lĭquātă făvīs. * *Mēllă* făvīs *īllī tĭlĭæ, ātque ūbērrĭmă pīnŭs*. Virg.

Faūx, faūcĭs, sing. *seu* Faūcēs, ĭūm, f. pl. *Fauci, parte superiore della gola*. * *Āngūstæquĕ fĕrūnt* faūcēs *ădĭtūsquĕ mălīgnī*. Virg.

Faūstŭs, ă, ūm. *Fausto, fortunato, prospero, felice*. SYN. Bĕātŭs, fēlīx, fōrtūnātŭs, prōspĕr, dēxtĕr, sĕcūndŭs. PHR. Quō tŭă tē vīrtŭs vŏcăt, ī pĕdĕ faūstō. Faūsto ōmĭnĕ lætŭs. * *Ōmĭnĕ nōn* faūstō *fēmĭnă, vīrquĕ mĕō*. Ovid.

Faūtŏr, ōrĭs, m. *Fautore, favoreggiatore*. SYN. Dēfēnsŏr, āmīcŭs, ădjūtŏr, cūstōs, prōtēctŏr. EPITH. Stŭdĭōsŭs, stăbĭlĭs, cōnstāns. * Faūtŏr *ŭtrōquĕ tŭūm laūdābĭt pōllĭcĕ lūdūm*. Hor.

Fāx, făcĭs, f. *Face, fiaccola, lumiera*. SYN. Fānālĕ, lāmpās, tædă. EPITH. Āccēnsă, ārdēns, flăgrāns, flāmmāns, flāmmĭfĕră, fūmĕă, fūmĭdă, fūlgēns, īgnĕă, cŏrūscă, nōctūrnă. PHR. Sævāsquĕ vĭdēbĭs cōllūcērĕ făcēs. Făcĭbŭs pūbēs āccīngĭtŭr ātrīs. * *Jāmquĕ* făcēs *ēt sāxă vŏlānt, fŭrŏr ārmă mĭnīstrāt*. Virg.

Fēbrīcĭto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Aver la febbre*, n. PERIPHR. Fēbrĭbŭs crŭcĭŏr, vēxŏr, prĕmŏr, ūrŏr, āccēndŏr, dīscrŭcĭŏr. Fēbrĕ lānguĕo, dēcŭmbo, lăbōro. Ūrĭt flăgrāns præcōrdĭă fēbrĭs. Tōrrēntŭr fēbrĭbŭs ārtŭs. * Fēbrīcĭtāntēm *băsĭābĭt, ēt flēntēm*. (Scaz.) Mart.

Fēbrīcŭlōsŭs, ă, ūm. *Chi ha febbre*. * *Vērūm nēscĭō quĭd* fēbrīcŭlōsī. (Phal.) Cat.

Fēbrĭs, ĭs, *Febbre*. EPITH. Tōrrĭdă, īgnĕă, ārdēns, āssĭdŭă, lēntă, ārĭdă, pēstĭlēns, pēstĭfĕră, hōrrĭdă, fŭrĭbūndă, răbĭdă, īnsānă, ānhēlă, vĭŏlēntă, mŏlēstă, vĭgĭl, ācērbă, ăcūtă, pāllĭdă, sĭtĭbūndă, grăvĭs, mălīgnă, ōccūltă, trĕmŭlă, īnērs, frīgĭdă.

PERIPHR. Fĕbrĭs ărdŏr, æstŭs, ĭgnĭs. Lānguŏr dīrĭs ūrēns fērvōrĭbŭs ārtūs. Febrĭbus æstŭs, ārdŏr. Lānguĭdŭs ārdŏr. PHR. Ārĭdă cōnvellĭt flāgrāns prăcōrdĭă febrĭs. Ănhelĭs fĕbrĭbŭs ūri. Tōrrēntŭr fĕbrĭbŭs ārtūs. Quāntŏs febrĭs rĕcĭdīvă dŏlōrēs āffert? Pūgnăt ĕt ĭn tōtō cōrpŏrĕ febrĭs ĕdax. Nec cālĭdæ cĭtĭŭs dēcēdūnt corpŏrĕ fĕbres. Febrĭs vĭŏlēntă rĕmĭttĭt. Dĕcrēscūnt febres. Deferbŭit ārĭdă febrĭs. Fĕbrĭs ăcērbă rĕcūrrĭt, rĕdĭt, ăccēdĭt. * *Cūm fŭrĭt, ātque ārtūs dēpāscĭtŭr ārĭdă* fĕbrĭs. Virg.

Febrŭă, æ, f. *Februa, Dea degli antichi che aveva presidenza a' parti.* Ab antiquo Februo, idest, purgo.

Febrŭă, ōrŭm, n. pl. *Feste, o sacrifizj pei defunti*, A Februo, id purgo. * Fĕbrŭ. *Rōmānī dīxērĕ pĭāmĭnă pātrēs.* Ovid.

Febrŭārĭŭs, ĭi, m. *Febbrajo*. EPITH. Ĭmbrĭfĕr, nĭvōsŭs, brūmālĭs, brĕvĭs, gĕlĭdŭs, frīgĭdŭs. * *Brūmalĭs Jānŭs*, Fĕbrŭārĭŭs, *ātquĕ Dĕcĕmbĕr*. Aus. EXPLIC. *Mensis nomen habens a Februis sacrificiis, quæ tunc Junoni, et Plutoni fiebant.* ✠ Mese chiamato con questo nome da' sacrifizj, che s'offerivano a Giunone, e a Plutone.

Febrŭŭs, ă, ŭm. *Che appartiene a' sacrifizj pei defunti. Dassi questo nome al mese di Febbrajo dai sacrificj, che s'offerivano a Giunone, ed a Plutone.* * *Jūstĭtĭa ūltrīcī săcrūm* Febrŭōquĕ *Tŏnāntī*. Mant.

Fēcĭalĭs, ĭs, m. *Araldo.* PHR. Bēllī, pācīsquĕ nūntĭŭs.

Fēcūndŭs, ă ŭm. *V. Fœcundus.*

Fel, fĕllĭs, n. *Fiele.* EPITH. Ămārŭm, crāssŭm, vīpĕrĕŭm, mōrdāx, mălŭm, ātrŭm, trīstĕ. PHR. Ārsĕrăt ātrō fēllĕ dŏlŏr. Tīnctāquĕ mordācī spīcŭlă fēllĕ gĕrūnt. Nigro ūndăntĭ, *vel* spūmāntĭă pĕctŏră fēllĕ. * *Nūllăquĕ mīcă sălĭs, nĕc ămārī* fellĭs *ĭn Illĭs.* Mart.

Fēlīcĭtĕr, Adv. *felicemente, prosperamente.* SYN. Fōrtūnātē, fāūstē, bĕātē. PERIPHR. Ōmĭnĕ fēlīcī. Aūspĭcĭō fāūstō. Bŏnīs ăvĭbŭs. Ōmĭnĕ lætō, dēxtrō. Ālĭtĕ sĕcūndō, fāūstō, dēxtrō. * *Nām spīrat trăgĭcūm sătĭs. ĕt* fēlīcĭtĕr *aūdĕt.* Hor.

Fēlis, ĭs, f. *Gatto, miccia, gatta.* SYN. Ælūrŭs. * Fēlĕ *sŏrŏr Phœbī, nĭveā Sātūrnĭă vāccā.* Ovid.

Fēlīx, īcĭs. Adject. *Venturoso, fortunato, felice, buono.* SYN. Bĕātŭs, fōrtūnātŭs, *vel* prōspĕr, fāūstŭs, sĕcūndŭs, dēxtĕr. * Fēlīx, *ō nĭmĭŭm* fēlīx, *sī līttŏră tāntŭm.* Virg.

Fēmĭnă, æ, f. *Femmina.* SYN. Mŭlĭĕr. EPITH. Cāllĭdă, fāllāx, gārrŭlă, mēndāx, mōbĭlĭs, vărĭābĭlĭs, vărĭă, vērsūtă, ĭmbēllĭs, sŭpērbă, ĭmpĕrĭōsă, ĭncōnstāns, văgă, ĭmpătĭens, prŏdĭgă, āmbĭtĭōsă, ĭnsĭdĭōsă, īnstăbĭlĭs, cāndĭdă, vērāx, prūdēns, fōrtĭs, gĕnĕrōsă, dĕcōră, hŏnēstă, ămābĭlĭs, cūltă, cāstă, fōrmōsă, pūlchră. PERIPHR. Ĭmbēllĭs sēxŭs. Fēmĭnĕŭm gĕnŭs. Dēdĭtă blāndĭtĭīs. PHR. Fēmĭnă nĕc lăquĕīs cēpĭt ĭnīquă sŭīs. Nōtŭmquĕ fŭrens quĭd fēmĭnă pōssĭt. Sĭmŭlātă gĕrĭt mēntĕ dŏlōs. Vărĭum, ĕt mūtābĭlĕ sēmpĕr fēmĭnă. Nōctem ŏpĕrī āddēbāt, cāstum ŭt sērvārĕ cŭbīlĕ cōnjŭgĭs, ĕt posset pārvōs ēdūcĕrĕ nātōs. * *Ūnă dŏlō dīvūm sī* fēmĭnă *vīctă dŭōrum ĕst.* Virg.

Fĕmŭr, ŏrĭs, n. *Coscia.* SYN. Crūs, fĕmĕn. EPITH. Hīrsūtŭm, vălĭdŭm, fōrtĕ, tŭmĭdum, cāndēns, nĭvĕŭm, rōbūstŭm, tĕnĕllŭm, tĭtŭbāns, hīrtŭm, fīrmŭm. * *Ēt cōrpūs quærēnt* fĕmŏrŭm, *crūrŭmquĕ, pĕdŭmquĕ.* Mart.

Fēnĕrātŏr, ōrĭs, m. *Usurajo, che presta a usura.* * *Lūcrĭpĕtă, fēnūs* fēnĕrātŏr *pōstŭlāns.* (Jamb.) Plaut.

Fēnĕro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Dar ad usura.* Act. acc. *vel* Fēnĕrŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. Dep. acc. * *Hæc sāpĭt, hæc ōmnēs* fēnĕrăt *ūnă Dĕōs.* Mart.

Fĕnestră, æ, f. *Finestra, apertura.* EPITH. Āltă, ăpērtă, pătēns, pătŭlă, āngūstă, căvă, mārmŏrĕă, ōcclūsă, vĭtrĕă. PHR. Lūmen thălămīs pārvă fĕnēstră dăbăt. * *Pĕrquĕ căvās dēnsī tēlă īntōrquērĕ* fĕnēstrās. Virg.

Fēnŭm, ī, n. *Fieno.* EPITH. Aūtūmnālĕ, vērnāns, vĭrĭdĕ, grātŭm, ārĭdŭm, ŏdōrŭm, hērbōsŭm, flāvŭm, mōllĕ, rĭgens, rĭgĭdŭm, flāvēscens. PERIPHR. Ārĭdă grāmĭnă. Stĭpŭlīs crēscēns mōllĭbŭs hērbă. PHR. Rĭgĭdō strātă ĭncūnābŭlă fēnō. * *Sēd tūtă* fēnō *cūrsŏr ŏvă pōrtăbat.* (Scaz.) Mart.

Fēnŭs, ŏrĭs, n. *Usura.* SYN. Ūsūră, quæstŭs, lucrŭm. EPITH. Ăvĭdŭm, ĭngēns, grāndĕ, fœcūndŭm, vŏrāx, exĭtĭālĕ, ăvārŭm, cŭpĭdŭm, ĭnjūstŭm, ĭmpĭŭm. * *Hinc ūsūră vŏrāx ăvĭdŭmque ĭn tēmpŏrĕ* fēnŭs. Luc.

Fĕră, æ, f. *Fiera, bestia salvatica.* SYN. Bēstĭă, brūtŭm, bēllŭă. EPITH. Sylvēstrĭs, agrēstĭs, văgă, sævă, hīrsūtă, mōntĭvăgă, errāns, ĭndŏmĭtă, mĭnāx, spūmāns, tōrvă, răpĭdă, rapāx, vŏrāx, răbĭdă, exĭtĭōsă, mōntānă, errātĭcă, mĕtŭendă, frĕmēns, ĭntērrĭtă, ĭmpērtērrĭtă, hōrrĭdă, tĭmēndă, fōrmĭdābĭlĭs, fŭrĭōsă. Fĕrās sŏlĭtŭs terrērĕ fŭgāces. Sāltŭs āc lūstră fĕrārŭm. Sylvăquĕ mōntĭvăgās ōccŭlĭt āltă fĕrās. Ĭmmānēsque feræ lātrātĭbŭs āctæ. Fĕră dēnsā vēnāntŭm sēptă cŏrōnā cōntrā tēlă fŭrĭt. * *Cāndĭdă pāx hŏmĭnēs, trūx dĕcĕt īră* fĕrās. Ovid.

Fērālĭă, ĭŭm, n. pl. *Funerali, pompe funebri.* SYN. Ēxĕquĭæ, ĭnfĕrĭæ. PERIPHR. Fērālēs pōmpæ. Ēxĕquĭālĭă fēstă. * *Hānc quĭă jūstă fĕrūnt, dīxērĕ* fērālĭă *lūcēm.* Ovid.

Fērālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Funesto, mortifero.* SYN. Fūnestŭs, fūnĕrĕŭs, fūnebrĭs, lūgubrĭs, ĕxĕquiālis. * *Intēxtūm lătĕra, ĕt* ferāles *ăntè cŭprēssōs.* Virg.

Fĕrāx, ācĭs. Adject. *Fertile, fruttuoso, fecondo, abbondante.* SYN. Fertĭlis, fœcūndŭs. * *Tērră* fĕrax *Cereris, mūltōquè* fĕrācĭŏr *ūvīs.* Ovid.

Fercŭlŭm, ī, n. *Imbadigione, vivanda imbandita.* SYN. Cĭbŭs, dăpes, ēscă, ĕpŭlæ. EPITH. Regāle, dūlcĕ, sŭperbum, suavĕ, ŏpīmūm, fūmāns, lætum, măgnĭfĭcūm. PHR. Lauta ŏnĕrant gratīs fercŭla dĕlĭcĭīs. * *Mūltàquĕ dē măgnā sŭpèrēssēnt* fercŭlă *cœnā.* Hor.

Fĕrĕ. Adv. *Quasi, per l'ordinario, circa.* SYN. Fērmĕ, prŏpĕ. * *Mistà* fĕre *dūrīs ŭtĭlĭs hērbă rūbīs.* Ovid.

Fĕrēndŭs, ă, ŭm. *Che sarà, o deve esser portato.* * *Quĭdquĭd ĕrĭt, sŭpĕrānda ōmnīs fŏrtūnă* ferendo *ēst.* Virg.

Fĕretrĭŭs, ĭī, m, *Giove.* * *Nūnc Jŏvĭs īncĭpĭām caŭsās ăpĕrīrĕ* Fĕretrī. Prop. EXPLIC. *Sic Jupiter appellatus a ferendis spoliis, quæ in ejus templum ferculo portabantur.* ✠ Nome di Giove, al quale si portavano le spoglie degl'inimici.

Fĕretrŭm, ī, n. *Bara, cataletto.* SYN. Tŭmŭlŭs, sĕpŭlcrŭm, *vel* fercŭlŭm. EPITH. Nigrŭm, dūrŭm, mĭsĕrŭm, fătāle, fūnĕstŭm, fūnĕrĕum, lĕthālĕ, trīstĕ, mœstŭm, flēbĭlĕ, lūgubrĕ, aŭrĕŭm, ărgentĕŭm, ĕbūrnŭm, gemmātŭm, dĕcōrŭm, ōrnātŭm, splendĭdŭm, īnsignĕ cŏrpŏris ēxŭvĭīs plenŭm. * *Mōllĕ* fĕretrŭm *Ărbŏrĕīs tēxūnt virgīs, ĕt vīmĭnĕ quĕrnŏ.* Virg.

Fĕrĭæ, ārŭm, f. pl. *Feria, festa.* SYN. Fēstă. EPITH. Sŏlemnes, cĕlebres, sacræ, sacrātæ. * *Lōngās ō ŭtĭnum, dŭx bŏnĕ,* fĕrĭās. (Alcaic.) Hor.

Fĕrīnŭs, ă, ŭm. *Ferino, bestiale, di bestia, di fiera.* SYN. Bēllŭīnŭs. * *Implēntŭr vĕtĕrĭs Bacchī, pīnguīsquĕ* fĕrīnæ. Virg.

Fĕrĭo, īs, īvī, ĭī, ītŭm, īrĕ. *Ferire, percuotere con ferro.* Act. acc. SYN. Vĕrbĕro, pĕrcŭtĭo, cædo, tūndo, vūlnĕro, pūlso. PHR. Rĕpĕtītă sŭīs pĕrcūssīt pĕctŏră pālmīs. Pĕctŏră nūnc fœdat pūgnīs, nūnc ūnguĭbŭs ōră. Tūndit mōllīssĭmă pĕctŏră palmīs. Rĭgĭdā fĕrit ēmĭnŭs hastā. Strīdens Ăquĭlōnĕ prŏcēllă vēlum ădvērsā ferit. * *Hūc ădĕs, īnsānī* fĕrĭānt *sĭnĕ līttŏră flūctŭs.* Virg.

Fĕrĭŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Festeggiare, far festa.* Dep. SYN. Cēsso, văco, ōtĭŏr, quĭēsco. * — *Mălĕ* fĕrĭātōs *Trŏăs, ĕt lætām Prĭămī chŏrĕīs.* (Sapph.) Hor.

Fĕrĭtās, ātĭs, f. *Bestialità, ferità, fierezza.* SYN. Barbărĭēs. * *Iidem ŏcŭlī lūcēnt, ĕădēm* fĕrĭtātĭs *ĭmāgo ēst.* Ovid.

Fĕro, fērs, tŭlī, lātŭm, fērrĕ. *Portare.* Act. acc. SYN. Gēsto, tōllo, vĕho, gĕro, pōrto, sūstĭnĕo, pĕrfĕro dĕfĕro. *Soffrire, patire.* Sŭffĕro, pătĭŏr, tŏlĕro *Apportare.* Āffĕro. *Guidare, condurre* Dūco. * *Ēn ĕrĭt ŭt lĭcĕāt tōtūm mĭhī* fērrĕ *pĕr ŏrbēm.* Ovid.

Fĕrōcĭă, æ, f. *Ferocia, ferocità.* SYN. Fĕrōcĭtās, fĕrĭtās. PHR. Cŏncĭtăt īndŏmĭtīs vĭŏlēntă fĕrōcĭă mēntes. Fĕrōcĭtātēm grăvĭbŭs ĕxēmplīs dŏmăt. *V Audacia.*

Fĕrōcĭo, īs, īvī, ītŭm, īrĕ. *Infellonire, incrudelire.* * *Ŭndĭquĕ pēr cāmpōs Mārs ēt Bēllōnă* fĕrōcit. Mant.

Fĕrōcĭtĕr. Adv. *Fieramente, crudelmente, eccessivamente.* * *Ărgŭĭt, ēt vĭtĭō dătŭr ēssĕ* fĕrōcĭtĕr *aŭsūm.* Mant.

Fĕrōnĭă, æ, f. *Feronia, Dea de' Gentili.* PHR. Nĕmŏrŭm dĕă, *vel* dīvă. * — *Ēt vĭrĭdī gaŭdēns* Fĕrōnĭă *lūcō.* Virg. EXPLIC. et FABUL. *Nemorum dea, a ferendis arboribus dicta. Hæc lucum habuisse fertur sub monte Soracte, qui cum fortuito arsisset incendio, et eam ob causam ipsius simulacrum inde transferri incolæ vellent, subito ajunt nemus reviruisse.* ✠ Dea, che presiedeva a' boschi, detta Feronia dagli alberi che si presentavano, o pure dal tempio dedicatole in una Città di questo nome vicina al monte ora detto S. Silvestro, in Italia.

Fĕrox, ōcĭs. Adj. *Feroce, fiero, bravo, terribile, coraggioso.* SYN. Fĕrŭs, effĕrŭs, atrŏx, ănĭmōsŭs, sŭperbŭs. PHR. Nōn mĕ tŭă fervĭdă terrent dĭctă fĕrōx. Pōnūntquĕ fĕrōcĭă cordă. Frænī fĕrōx spūmāntĭă mōrdĕt ĕquŭs. Ănĭmūsquĕ fĕrōx, pătĭensquĕ pĕrīclī. * *Ō præstāns ănĭmī jŭvĕnīs, quăntum īpsĕ* fĕrōcī. Virg.

Ferrarĭă, æ, f. *Ferrara* EPITH. Căpāx, măgnĭfĭcă, nŏbĭlĭs, hūmĭdă, pīscōsă. PHR. Ēstensĭŭm Rĕgĭă Dūcŭm. Āggĕrĕ mūnītă fōrtī. Tŭmĭdī edŏmăt ŭndās Pădī. Marmŏrĕās ædes, et celsa pălātĭa īn āltŭm tōllīt, tŭrrīgĕrās ejectăt ăd ætheră moles. Ŭndōsīs vīcīnă rŭīnīs Pădī. HISTOR. *Urbs celeberrima in Italia Circumpadana. Olim sedes erat aulica Ducum Estensium; nunc sub ditione Romani Pontificis, ab eo jura accipit, et a Cardinali Legato regitur.*

Ferrūgĭnĕŭs, ă, ŭm *Ferrigno.* * *Ēt pīnguēm tĭlĭam, ēt* fērrūgĭnĕos *hyăcĭnthōs.* Virg.

Fērrūgo, ĭnĭs, f. *Ruggine del ferro.* SYN. Ferrī rūbīgo. EPITH. Ŏbscūră, ŏpācă, pĭcĕă, ātră, pīctă, pāllens. * *Cūm căpŭt ōbscūrā nĭtĭdūm* fērrūgĭnĕ *tēxit.* Virg.

Fērrŭm, ī, n. *Ferro.* EPITH. Ădūncŭm, ăcūtŭm, rĭgĭdŭm, rĭgens, mĭnāx, mĕtŭendŭm, tĭmēndŭm, crŭēntŭm, strīdens. PHR. Ŭt mĕă sānguĭnĕō lănĭāret cŏrpŏră fērrō. Vītăm crūdēlī ābrūmpĕrĕ ferro. * *Fōdĭt, ĕt ēxĭgŭō măcŭlāvit sānguĭnĕ* fērrŭm. Virg.

Fērtĭlĭs, ĭs, m f. ĕ, n. *Fruttifero, fecondo, fertile.* SYN. Fœcūndŭs, fĕrāx, dīvĕs,

ăbūndāns, ŏpīmŭs, pīnguīs, ūbĕrrĭmŭs, dītīssĭmŭs, fēlīx. PERIPHR. Pŏtēntēs ūbĕrĕ glēbæ. Tūrgēns nŭmĕrōsō grāmĭnĕ. Sēmĕn cūm fœnŏrē rēddēns. Cĕrĕrīs, Bācchīquĕ fĕrāx. Lætŭs, grăvĭs, grăvĭdŭs, *vel* lārgŭs mŭltā frūgĕ. Frĕquēns hĕrbīs, ĕt fĕrtĭlĭs ūbĕrĕ cāmpīs. Pīnguīs hŭmŭs, dūlcīque ūlīgĭnĕ lætā. Nĕc fĕrtĭlĭs īllā jŭvēncīs, nĕc pĕcŏri ŏppŏrtūnă sĕgĕs, (id. ăgĕr) nĕc cŏmmŏdă Băcchŏ. * *Lætiŏr, āh nĭmĭūm, nē sĭt mĭhĭ* fĕrtĭlĭs *īllă*. Virg.

Fērtĭlĭtās, ātĭs, f. *Fertilità, fecondità*. SYN. Cōpĭă, fœcūndĭtās, fērācĭtās, ūbĕr, ūbērtās. EPITH. Ēxpĕctātă, ēxŏptātă, spērātă, īnspērātă, lārgă, āmplă, mūnĭfĭcă, ămœnă, Cĕrĕālĭs, jūcūndă. * *Īnclўtă tām dūlcī* fērtĭlĭtātĕ *Cўdōn*. Mant.

Fērvĕfăcĭo, īs, fēcī, fāctūm, ĕrĕ. *Bollire*. Act. acc. * Fērvĕfăcĭt *māgnūm tūnc sūbdĭtŭs īgnĭs ăhēnūm*. Pass.

Fērvĕo, ēs, fērvī, fērbŭī, ērĕ, *vel* ĕrĕ, *ut* a Fērvo. *Ardere, fervere, bollire*, n. SYN. Fērvēsco, ēffērvēsco, cōnfērvēsco, æstŭo, būllĭo, ēbūllĭo, āccēndŏr, īnārdēsco, ēxūlto, ēxĭlĭo. PHR. Fērvĕt, ĕt ēxūltat, spūmīsquĕ tūmēntĭbŭs ālbĕt. Fŭrĭt īntŭs ăquæ vīs, nĕc jām sē căpĭt ūndă, vŏlāt văpŏr ātĕr ăd aūrās. * *Līvĭdă mātērnō* fērvĕnt *ădīpōtă vĕnēnō*. Juv.

Fērvĭdŭs, ă, ūm. *Infervorato, fervida, fervente*. SYN. Fērvēns, æstŭāns, călĭdŭs, ārdēns, æstŭōsŭs. * *Pūnĭcĕŭs Rŭbĭcōn tūm* fērvĭdă *cāndŭĭt æstōs*. Lucr.

Fĕrŭlă, æ, f. *Sferza*. EPITH. Dūră, īnvīsă, mĭnāx, mĕtŭēndă, hōrrēndă. * Fĕrŭlæquĕ *trīstēs, scēptră Pædăgōgōrūm*. (Scaz.) Mart.

Fērvŏr, ōrĭs, m. *Fervore, caldezza*. EPITH. Ārdēns, āccēnsŭs, ēxūndāns, fūmāns. * *Tūm prīmūm sīccīs āĕr* fērvōrĭbŭs *ūstŭs*. Ovid.

Fĕrŭs, ă, ūm. *Crudele, fiero, bestiale, terribile*. SYN. Fĕrōx, agrestĭs, rūstĭcŭs, īndŏcĭlĭs, īntrāctābĭlĭs. * *Āt quĭbŭs īngĕnĭūm ēst īmmānsuētūmquĕ* fĕrūmquĕ. Ovid.

Fēscēnnīnŭs, ă, ūm. *Della Città chiamata Fescennina, in Toscana*. * *Hīc* Fēscēnnīnās *ăcĭēs, æquōsquĕ Fălĭscōs*. Virg. EXPLIC. *Fescennina, nunc* Città Castellana, *oppidum Etruriæ, in quo carminis quoddam genus, omni obscœnitate, opprobrioque plenum, inventum putatur, quod a loco Fescenninum dictum est.*

Fēssŭs, ă, ūm. *Lasso, stanco, fiacco, stracco*. SYN. Dēfēssŭs, fătīgātŭs, lāssŭs, frāctŭs, lānguĭdŭs. * *Thēstўlĭs, ĕt răpĭdō* fēssīs *mēssōrĭbŭs æstū*. Virg.

Fēstīno, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Affrettare, sollecitare*. Act. acc. SYN. Cĕlĕro, āccĕlĕro, mātūro, prŏpĕro, vŏlo, ēvŏlo, ādvŏlo. PERIPHR. Grădūm cĕlĕro, āccĕlĕro. Cĕlĕrēm grădūm fĕro. Mŏrās tōllo, pēllo, rūmpo. Fŭgām mātūrārĕ. PHR. Dīctō cĭtĭŭs tŭmĭdă æquŏră plăcăt. Āvŏlăt īllă Nŏtō cĭtĭŭs, vŏlŭcrīquĕ săgīttā. * Fēstīnātĕ *vĭrī, nām quæ tām sēră mŏrātŭr*. Virg.

Fēstīnŭs, ă, ūm. *Festino, sollecito, presto*. SYN. Cĕlĕr, vēlōx, lĕvĭs, vŏlŭcĕr, cĭtŭs, cōncĭtŭs, præcēps, prŏpĕrŭs, răpĭdŭs. * *Vēstĕ tĕgēns, tĭbĭ quām nōctēs* fēstīnă, *dĭēsquĕ*. Virg.

Fēstīvŭs, ă, ūm. *Festivo, di festa*. SYN. Lĕpĭdŭs, jŏcōsŭs, hĭlărĭs, fēstŭs, lætŭs. * Fēstīvă *trāctōrĕ mănū. răptōsquĕ pĕr ārtŭs*. Sil.

Fēstīvē Adv. *Piacevolmente* SYN. Jŏcōsē, făcētē. * Fēstīvē *crēdĭs tē, Cŏlĭŏdōrĕ, jŏcārī*. Mart.

Fēstūcă, æ, f. *Festuca, ramicello*. * *Nōn īn* fēstūcā *līctōr quām jŏctōt ĭnēptŭs*. Pers.

Fēstūm, ī, n. *Festa, giorno solenne, festivo*. EPITH. Sōlēmnĕ, gĕnĭālĕ, ānnŭūm, cōnjŭgĭālĕ, sānctūm, lætūm, cĕlĕbrĕ, cĕlĕbrāndūm. PERIPHR. Fēstŭs, *vel* fēstă dĭēs. Sōlēmnĭs, *vel* sacră dĭēs, Sōlēmnĭs, *vel* sacră lūx. Fēstă, fēstīvă lūx. Sōlēmnĕ, sacrūm, fēstūm tempŭs. PHR. Fēstūm gĕnĭālĕ rĕcūrrĭt. Rĕcŏlūnt sōlēmnĭă fēstă. Sălvē fēstă dĭēs, tōtō vĕnĕrābĭlĭs ævō. * *Fōrtē Jŏvī Phœbŭs* fēstūm *sōlēmnĕ părābăt*. Ovid.

Fĭbĕr, fĭbrī, m. *Castoro*. SYN. Cāstŏr. * *Ēnătăt īntēntō prædæ* fĭbĕr *ăvĭŭs hōstĕ*. Sil.

Fībră, æ, f. *Barbuccia, fibra*. EPITH. Tĕnŭĭs, vītālĭs, spīrāns, tĕnĕră, ārcānă. PHR. Pēllūcēntēs nŭmĕrārĕ īn pĕctŏrĕ fībrās. Trīstĭbŭs aūt ēxtīs fībræ āppārērĕ mĭnācēs. * *Cuī pĕcŭdūm* fībræ, *cœlī cuī sīdĕră pārēnt*. Virg.

Fībŭlă, æ, f. *Fibbia*. EPITH. Aūrĕă, ĕbūrnĕă, ārgēntĕă, fērrĕă, rāsĭlĭs, cūrvă, ădūncă, tĕnāx. PHR. Līgăt aūrĕă mōrsū fībŭlă. Fībŭlă cōccĭnĕām pērstrīngĭt ĕbūrnĕă vēstēm. Rāsĭlĭs hīnc sūmmām mōrdēbăt fībŭlă vēstēm. * *Aūrĕă pūrpŭrĕām sūbnēctĭt* fībŭlă *vēstēm*. Virg.

Fīcēdŭlă, æ, f. *Beccafico*. EPITH. Cērĕă, vĭrĭdĭs, dūlcĭs, pīnguĭs, nătāns, rōstrātă, raūcă. * *Cērĕă quæ pătŭlō lūcēt* fīcēdŭlă *lūmbō*. Mart.

Fīctĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di terra*. SYN. Fīctĭtĭŭs, cōctĭlĭs, lŭtĕŭs. PHR. Pōcŭlă dē făcĭlī cōmpŏsŭĭtquĕ lŭtō. * Fīctĭlĭă *āntīquŭs prīmūm sĭbĭ fēcĭt ăgrēstĭs*. Tib.

Fīctŭs, ă, ūm. *Dissimulato, finto*. SYN. Sĭmŭlātŭs, fāllāx, mēndāx. * *Ūltĭmă quæ căpĭt, dētrēctāvĭtquĕ fŭrōrĕ mīlĭtĭām* fīctō. Ovid.

Fīcŭs, ī, *vel* ūs, f. *Fico*. EPITH. Cærŭlă, lāctēns, dēnsă, dūlcĭs, nēctărĕă, fœcūndă, mōllĭs, pīnguĭs, vĭrĭdĭs, vĭrēscēns. PHR. Lāctēns hærēbăt īn ārbŏrĕ fīcŭs. * *Dīscŭtĭēndă vălēns stĕrĭlĭs mălă rōbŏră* fīcī. Juv.

Fĭdēlĭă, æ, f. *Vaso di terra, o di fango*. EPITH. Lŭtĕă, cōctă, cōctĭlĭs. * *Rēspōndēt vĭrĭdī nōn cōctă* fĭdēlĭă *līmō*. Pers.

Fĭdēlĭs, ĭs, m. ĕ, n. *Fedele, leale.* SYN. Fīdŭs, vērāx. PERIPHR. Fĭdē cōnstāns. Fĭdĕī tĕnāx, mĕmŏr. Fĭdē clārŭs, īnclўtŭs, cōnspĭcŭŭs, īllūstrĭs, spēctātŭs. Īllæsā fĭdē spēctābĭlĭs. PHR. Quī pūrā nōvĭt ămārĕ fĭdē. Cuī stĕtĭt ăd fīnēm lōngă, tĕnāxquĕ fĭdēs. Pāctāmquĕ pĕr ārās haūd făcĭlĭs tĕmĕrārĕ fĭdēm. * *Īlle hăbŭĭt fīdāmquĕ mănūm sŏcĭōsquĕ* fĭdēlēs. Ovid.

Fĭdēlĭtĕr. Adv. *Fedelmente, lealmente, con fedeltà.* * *Nēc rĕtĭnēnt pătŭlæ cōmmīssă* fĭdēlĭtĕr *aūrēs.* Ovid.

Fĭdēs, ĕī, f. *Fede, lealtà, credenza.* EPITH. Īncŭlpātă, īntāctă, īncōncūssă, īntĕmĕrātă, pūră, īntĕgră, vēră, cōnstāns, stābĭlĭs, īncōrrŭptă, sīncēră, sacră, īmmōbĭlĭs, tĕnāx, sŏcĭă, jŭgālĭs, cāstă, lēgĭtĭmă, mărītă, vĭŏlātă, pōllūtă. PHR. Nēc sānctām vĭŏlāssĕ fĭdēm. Jūstĭtĭæ sŏrŏr īncōrrŭptă fĭdēs. Sērvābō cāstām tēmpŭs ĭn ōmnĕ fĭdēm. Hæcnĕ mărītă fĭdēs? Prōmīssīs mănĕās, sērvātăquĕ sērvēs Trōjă fĭdēm. Quōrūm spēctātă ēst pĕr mălă nōstră fĭdēs. * *Pĕr, sī qua ēst, quæ rēstăt ădhūc mōrtālĭbŭs ūsquām, īntĕmĕrātă* fĭdēs. Virg.

Fĭdēs, ĭs, *vel* Fĭdēs, ĭŭm, f. pl. *Cetra, corda.* SYN. Nērvī, chōrdă, fīlă, *vel* cĭthără, chĕlўs, lўră, bărbĭtŏs, tēstūdo. EPITH. Cănōræ, dōctæ, blāndæ, sŏnōræ, dūlcēs, ārgūtæ, Āŏnĭæ, Thrēĭcĭæ. * *Thrēĭcĭă frētūs cĭthără,* fĭdĭbŭsquĕ *cănōrĭs.* Virg.

Fĭdĭbŭs căno. PERIPHR. Pūlsārĕ nērvōs. Tāngĕrĕ chōrdās, sōllĭcĭtārĕ, tēntārĕ, īmpēllĕrĕ chōrdās. Nŭmĕrĭs īntēndĕrĕ nērvōs. Plēctră mŏvērĕ. Dĭgĭtĭs īncrĕpŭīssĕ fĭdēs.

Fĭdĭcĕn, ĭnĭs, m. *Sonatore di cetra.* SYN. Cĭthărœdŭs, cĭthărīstă, lўrĭcĕn. EPITH. Dōctŭs, sōlērs, clārŭs, īnsīgnĭs, pĕrītŭs. PERIPHR. Fĭdēs pūlsārĕ pĕrītŭs. Fĭdĭbŭs pŏtens. Fĭdēs tāngĕrĕ dōctŭs. * *Pīndărĭcæ* fĭdĭcĕn *tū quŏquĕ, Rūfĕ, lўræ.* Ovid.

Fĭdĭcŭlă, æ, *vel* Fĭdĭcŭlæ, ārŭm, f. *Piccola cetra. Per ispezie di tortura.* * *Nām quŏtĭēs mĭsĕrōs sūbdūctă* fĭdĭcŭlă *tōrquĕt.* Ovid.

Fĭdĭŭs, ĭī, m. *Fidio, Dio de' Gentili.* EPITH. Fĭdĕī prǣsēs, nūmĕn. * *Quærēbām nōnās Sānctō* Fĭdĭōnĕ *rĕfērrēm.* Ovid. EXPLIC. *Jovis filius, a Fide dictus, cui præerat. Fuit apud Romanos in honore maximo, adeo ut templa cum sacrificiis meruerit.* ✠ Lo riverivano i Romani come protettore della fede, o nelle promesse, o nelle parole.

Per Deum Fidium credis jurato mihi.

Fīdo, ĭs, fīsŭs, ĕrĕ. *Fidarsi, confidarsi,* n. pass. dat. SYN. Crēdo, cōnfīdo. PERIPHR. Fĭdēm hăbĕo. Mē hăbĕt fīdūcĭă. PHR. Tāntănĕ vōs gĕnĕrĭs tĕnŭĭt fīdūcĭă vēstrī? Cērnĭs quæ Rŭtŭlōs hăbĕāt fīdūcĭă rērŭm. Fīdĕrĕ nōctī. * *Heū nĭhĭl īnvītīs fās quēmquām* fīdĕrĕ *dīvīs.* Virg.

Fīdūcĭă, æ, f. *Fede, fidanza, fiducia.* SYN. Cōnfīdēntĭă, aūdācĭă, spēs. EPITH. Sŭpērbă, cērtă, tūtă, sēcūră, tĕmĕrārĭă, fīrmă, fāllāx, cōnstāns, īntrĕpĭdă, īmmōtă. PHR. Aūdācī fīdūcĭă cēssĭt, *idest, abiit.* Cernĭs, quæ sŏcĭōs hăbĕāt fīdūcĭă rērŭm. Quō tĭbĭ, dīvă, mĕī fīdūcĭă cēssĭt. * *Ēdŏcĕăt, hūmānīs quæ sĭt* fīdūcĭă *rēbŭs.* Virg.

Fīgmēntŭm, ī, n. *Finzione.* SYN. Cōmmēntŭm, mēndācĭŭm, fābŭlă.

Fīgo, ĭs, xī, xŭm, ĕrĕ. *Ficcare, mettere.* Act. acc. SYN. Āffīgo, īmmītto, plānto, cōndo, īnfīgo, fŏdĭo, īnfŏdĭo, dēfīgo. * Fīgāt *hŭmō plāntās, ĕt ămīcōs īrrĭgĕt īmbrēs.* Virg.

Fīgŭlŭs, ī, m *Vascellajo.* SYN. Fīctŏr. PERIPHR. Tēstārŭm ŏpĭfex. Ārgīllæ fabrĭcātŏr. Ārtĭfēx Sămĭŭs. * *Sīcănĭæ* fīgŭlō *sūm gĕnĭtōrĕ sătŭs.* Aus.

Fĭgūră, æ, f. *Figura, forma, aspetto, sembianza.* SYN. Ēffĭgĭes, făcĭēs, fōrmă, ĭmāgo, spĕcĭēs. EPITH. Āpiă, cērĕă, pīctă, vărĭă, tēctă, ădūmbrātă. PHR. Tērrĭbĭlēs vīsū fōrmæ. Āppārēnt dīræ făcĭēs. Fōrmās sē vērtĭt ĭn ōmnēs. Vărĭæ īllūdūnt spĕcĭēs, ātque ōră fĕrārŭm. Făcĭēm mūtātŭs, ĕt ōră Cŭpīdo. * *Gaūdĕt hŭmŭs, sūbĕrāntquĕ nŏvīs Āsărōtă* fĭgūrĭs. Stat.

Fĭgūro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Figurare, scolpire, dipingere.* Act. acc. SYN. Fōrmō, cōmpōno, ēffīngo, ēffōrmo, fīngo. * *Ōs tĕnĕrŭm pŭĕrī, bālbŭmquĕ Pŏētă* fĭgūrăt. Hor.

Fīlĭă, æ, f. *Figlia.* SYN. Nātă, gnātă, prōgĕnĭēs, prōlēs, sŏbŏlēs. EPITH. Dīlēctă, cāră, vĕnūstă, blāndă, suāvĭs, dūlcĭs, pūlchră, vĕrēcūndă, pŭdīcă. * *Fīlĭŭs hūnc mīlēs, hūnc* fīlĭă *nūbĭlĭs ūngăt.* Ovid.

Fīlĭŭs, ĭī, m. *Figlio, figliuolo.* SYN. Gnātŭs, nātŭs, prōgĕnĭēs, prōlēs, gĕnĭtŭs, sānguĭs, sŏbŏlēs, pīgnŭs, pŭĕr. EPITH. Vĕnūstŭs, dīlēctŭs, cārŭs, suāvĭs, dūlcĭs, blāndŭs. PERIPHR. Sānguĭnĕ crētŭs. Spēs fīrmă părēntĭs. Sătŭs sānguĭnĕ dīvŭm. Fōrtī gĕnĭtōrĕ sătŭs. Sŏcĭī pīgnŏră cāră thŏrī. Vĭrīlĭs prōlēs. Cūrārum, ĕt sĕnĭī dūlcĕ lĕvāmĕn. * Fīlĭŭs *āntĕ dĭēm pătrĭōs īnquīrĭt ĭn ānnōs.* Ovid.

Fĭlĭx, ĭcĭs, f. *Felce.* EPITH. Ūrēndă, īnvīsă. * *Nēglēctīs ūrēndă* fĭlĭx *īnnāscĭtŭr āgrīs.* Hor.

Fīlŭm, ī, n. *Filo.* SYN. Līnŭm, stāmĕn. EPITH. Lævĕ, lĕvĕ, nōdōsŭm, aūrātum, vărĭŭm, tōrtŭm, tōrtĭlĕ, tĕnŭĕ, sūbtīlĕ. PHR. Aūrātōs flōrēs īntēxĕrĕ fīlīs. Lēntŭm fīlīs īmmīttĭtŭr aūrŭm. Crāssăquĕ rōbūstō dēdūcĭt pōllĭcĕ fīlă. Fīlă sĕquēntĭă dūcūnt. Nĭvĕō trăhĕt aūrĕă pōllĭcĕ fīlă. * *Pūrpŭrĕāsquĕ nŏtās* fīlīs *īntēxŭĭt ālbīs.* Ovid. *V. Neo.*

Fimŭs, ī, m. *Concime, letame.* SYN. Cœnūm, lūtūm, stērcŭs. EPITH. Pūtrĭdŭs, pinguĭs, sōrdĭdŭs, tĕpĭdŭs, fūmōsŭs, vīlĭs, fœcūndŭs, fœtĭdŭs, ūdŭs, fœtens, tĕnāx, īmmūndŭs. PERIPHR. Īmmūndŭs pūlvĭs, cĭnĭs. * *Nē sătūrārĕ fĭmō pinguī pŭdĕăt sŏlă nĕvĕ.* Virg.

Findo, ĭs, fĭdī, fĭssūm, ĕrĕ. *Fendere, spezzare.* Act. acc. SYN. Sĕco, dissĕco, diffindo, scindo, discindo, dīvido. PERIPHR. Lĭquĕfāctō tempŏrĕ plūmbō diffĭdit. * *Quālis ĕt ārēntēs cūm findit Sȳrĭŭs ăgrōs.* Tib.

Fingo, ĭs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Fingere, inventare, comporre, rappresentare.* Act. acc. SYN. Făcio, effingo, fōrmo, īnfōrmo, ēxprīmo. * Fīnxīt *in ēffĭgĭēm mŏdĕrāntūm cūnctă Dĕōrūm.* Ovid.

Fīnio, īs, īvī, ītum, īrĕ. *Finire, condurre a fine, terminare.* Act. acc. SYN. Claūdo, cōnclūdo, ābsōlvo, cōnficio, pērficio, lĭmĭto, tĕrmĭno. PERIPHR. Ēxtrēmās īmpōnō mănūs. Fīnem făcio, dō, īmpono. * Fīnĭĕrāt *mŏrĭēns părĭtĕr cūm lūcĕ dŏlōrĕm.* Ovid.

Fīnis, is, m. *Rurius, f. Fine, termine, uscita.* SYN. Ēxĭtŭs, mētă, mŏdŭs, tĕrmĭnŭs, līmĕs. PHR. Fāctōque hīc fīnĕ quiēvĭt. Dăbĭt Dĕŭs hīs quŏquĕ fīnĕm. Fēssīquĕ sūb īpsām fīnem ādvēntābānt. Fīnem dĕdĭt ōrĕ lŏquēndī. * *Sōlŭs jāmque īpsō sŭpĕrēst īn fīnĕ Clŏānthŭs.* Virg.

Finis mundi. Jāmjām lēgĭbŭs ŏbrŭtīs mūndō cūm vĕnĭĕt dĭēs. Ēt mōrs fātă nŏvīssĭmă īn sē cōnstĭtŭĕt sĭbī. Cūm cōmpāgĕ sŏlūtā sæcŭlă tŏt mūndī sŭprēmă cŏēgĕrĭt hōră. Tōtăquĕ discŏrs māchĭnă dīvŭlsī tūrbābĭt fœdĕră mūndī.

Fīnes, ĭūm, m. pl. *Limite, termine, confine.* SYN. Cōnfīnĭă, ēxtrĕmæ ōræ. * Fīnĭbŭs *ēxtōrrĭs, cōmplēxū āvūlsŭs Ĭūlī.* Virg.

Fīnĭtĭmŭs, ă, ūm. *Circonvicino, collaterale, convicino.* SYN. Cōntērmĭnŭs, prŏxĭmŭs, vīcīnŭs, prŏpīnquŭs. PHR. Nōn lēvĕ fīnĭtĭmīs, hŏspĭtĭbŭsquĕ mălūm. Fīnĭtĭmīs circūmsŏnŏr ārmīs * Fīnĭtĭmās *īn bēllă fĕrūm rūmōrĭbŭs ūrbēs.* Virg.

Fīnītŭs, ă, ūm, *Finito.* * *Nēc nīsī* fīnītă *pēr plūrĭmă vūlnĕră vītă.* Virg.

Fīo, fĭs, fāctŭs, fĭĕrī. *Esser fatto, divenire,* n. pass. * *Ōmnĭă jām* fient, fĭĕrī *quæ pōsse nĕgābām.* Ovid.

Fīrmāmĕn, ĭnĭs, n. *Appoggiatojo, oppoggio, sostegno.* SYN. Fīrmāmĕntūm, fŭlcīmĕn, fŭlcīmĕntūm, cŏlūmĕn, cŏlūmnă. * *Pōrrĭgĭtūr rădīx lōngī* fīrmāmĭne *trūncī.* Ovid.

Fīrmāmĕntūm, ī, n. *Fermezza, firmamento.* * *Quī* fīrmāmĕntūm *cōndĭdĭt ēx nĭhĭlō.* Prud.

Fīrmātŭs, ă, ūm. *Confermato.* SYN. Mūnītŭs, fīrmŭs. * *Hinc ŭbĭ tē* fīrmātă *vĭrūm jām fēcĕrĭt ætās.* Virg.

Fīrmĭtĕr. Adv. *Fermamente, saldamente.* SYN. Fīrmē, cōnstāntĕr, fōrtĭtĕr, gĕnĕrōsē, vălĭdē. PERIPHR. Fīrmō, cōnstāntī, fōrtī, gĕnĕrōsō ănĭmō. Fōrtī, fīrmā mĕntĕ. * *Flūctĭbŭs ā vēntīsque ādvērsīs* fīrmĭtĕr *ēssent.* Lucil.

Fīrmĭtūdo, ĭnis, f. *Incommutabilità, stabilità, fermezza.* SYN. Fīrmĭtās, vīs, vīrtŭs, fōrtĭtūdo. * *Ēă* fīrmĭtūdō *cōrpŏrĭs mē dēfĭcit.* (Jamb.) Pass.

Fīrmo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Fermare, terminare, arrestare, rottenere.* Act. acc. SYN. Cōnfīrmo, mūnio, stăbĭlio, rōbŏro. * *Tālĭbŭs īntĕr sē* fīrmābānt *fœdĕră dīctīs.* Virg.

Fīrmŭs, ă, ūm. *Fermo, senza moto.* SYN. Cōnstāns, fīxŭs, īmmŏbĭlĭs, īmmōtŭs, īncōncŭssŭs, stăbĭlĭs. *Duro, forte.* Sŏlĭdŭs, rŏbūstŭs. * Fīrmā *cŏvāvīt rōbŏra, ēt īngēntēm lātō dĕdĭt ōrĕ fĕnēstrām.* Virg.

Fīrmūm, ī, n. *Fermo.* EPITH. Fōrtĕ, vĕtūstūm, bēllĭgĕrūm, cĕlĕbrĕ. PHR. Pīcēnī glōrĭă cāmpī. Pīcēnī Mārtĭs fīrmīssĭmă sēdēs. Ūrbs āltīs circūmdătă fōssīs. HISTOR. *Est Civitas Italiæ in Piceno, teste Plin. Olim erat Castellum firmissimum, ut scribit Strabo, et Pomponius, dicebaturque Firmanorum Castellum. Sic Ptolemæus.*

Fīscĭnă, æ, f. *Fiscella; cestella.* SYN. Fīscēllă, fīscēllūm, călăthŭs, cānīstrūm, cīstă. EPITH. Jūncĕă, frăgĭlĭs, tĕnŭĭs, vīmĭnĕă, tēxtĭlĭs. PERIPHR. Vās lēntō vīmĭnĕ tēxtūm. Jūncō tēxtă, cōntēxtă. Vīrĭdī fīscēllām cōntēxĭt hĭbīscō. * *Nūnc fāctĭlĭs rŭbĕā tēxātūr* fīscĭnă *virgā.* Virg.

Fīstŭlă, æ, f. *Zampogna.* SYN. Tībĭă, călămŭs, cĭcūtă, ărūndo, ăvēnă, cŭlmŭs. EPITH. Ăgrēstĭs, sīlvēstrĭs, grātă, ămœnă, jūcūndă, raūcă, strīdēns, blāndă, cănōră, cāvă, lēvĭs, suāvĭs, dūlcĭs, gārrŭlă, rūstĭcă, pāstōrālĭs. PERIPHR. Gārrŭlă sȳlvēstrī fīstŭlă săcră Dĕō. Sōlāmēnquĕ mălī dē cōllō fīstŭlă pēndĕt. Ēst mĭhĭ dīspărĭbŭs sēptēm cōmpāctă cĭcūtīs fīstŭlă. Lēvĭs ŏblīquā crēscĭt tĭbī fīstŭlă cānnā. Lūdĕrĕ quæ vēllēm călămō pērmīsĭt ăgrēstī. Sīlvēstrēm tĕnŭī mūsām mĕdĭtārĭs ăvēnā. Ăgrēstēm tĕnŭī mĕdĭtābŏr ărūndĭnĕ mūsām. * *Quēm mĕā cārmĭnĭbŭs mĕrŭīssĕt* fīstŭlă *cāprūm.* Virg.

Flābēllūm, ī, n. *Rosta, paramosche.* SYN. Vēntĭlābrūm, *vel* flātŭs, vēntŭs. EPITH. Lēvĕ, tĕnŭĕ, pīctūm, dĕcōrūm. * *Prōsĭlĭt, ēt tĕnŭēs vēntōs mōvīssĕ* flābēllō. Ovid.

Flābrūm, ī, n. *Soffiamento.* SYN. Flātŭs, flāmĕn, vēntŭs, aūră.

Flāccĕo, ēs, ŭī, ērĕ, *vel* Flāccēsco, ĭs, ĕrĕ, n. *Divenir fiacco.* SYN. Mārcĕo, mārcēsco, ārēsco, tābēsco, lānguēsco.

Flăgēllo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Flagellare, percuotere con flagello.* Act. acc. * *Pārtĕ* flăgēllārī *gĕmŭīt sŭă rōbŏră caūdæ.* Ovid.

Flăgēllŭm, ī, n. *Flagello, fragello*. SYN. Flagrŭm, virgă, lōrŭm, scŭtĭcă, verber. EPITH. Dīrŭm, rĭgĭdŭm, vūlnĭfĭcŭm, grāvĕ, crŭēntŭm, trīstĕ, sævŭm, ăcērbŭm, crūdēlĕ, mĭnāx, rĕsŏnāns, crēbrŭm, hōrrĭsŏnŭm, hōrrēndŭm, sānguĭnĕŭm. PHR. Tērrĭbĭlī Fŭrĭæ īnsŏnŭērĕ flăgēllō. Sānguĭnĕŭm vēlŭtī quătĭēns Bēllōnă flăgēllŭm. Nŭdăt, ĕt ătrōcī prōscīndīt tērgă flăgēllō. * *Cōntĭnŭō sōntēs ūltrīx āccīnctă flăgēllō*. Virg.

Flāgĭtĭŭm, ĭī, n. *Scelleraggine, delitto*. * *Pējŭsquĕ lēthō* flāgĭtĭŭm *tĭmĕt*. (Alcaic.) Hor.

Flāgĭto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Domandar con istanza*. SYN. Pōsco, ēxpōsco, dēpōsco, rĕpōsco, ēffl āgĭto, rĕquīro, pōstŭlo rŏgo, pĕto, prĕcŏr. * *Prōtrăhĭt īn mĕdĭōs, quæ sīnt ĕă nūmĭnă Dīvŭm*, flāgĭtăt. Virg.

Flagro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Avvampare, ardere*, n. PERIPHR. Īgnēs, flāmmās cōncĭpĭo. Cōrrĭpĭŏr īgnĕ, flāmmīs. * *Flāgrābānt sānctī scĕlĕrātīs īgnĭbŭs īgnēs*. Ovid.

Flāmĕn, ĭnĭs, m. *Sacerdote di Giove, di Marte, e di Romolo*. EPITH. Dĭālĭs, Mārtĭālĭs, Quĭrīnālĭs. * *Pōntĭfĭcēs ā Rēgĕ pĕtūnt, ĕt flāmĭnĕ lūnās*. Ovid.

Flāmĕn, ĭnĭs, n. *Soffiomento*. SYN. Vēntŭs, spīrĭtŭs, flātŭs, hālĭtŭs. EPITH. Lēnĕ, sŏnōrŭm, dīssŏnŭm, spīrāns, īncērtŭm, strīdēns, frīgĭdŭm, mōllĕ, plăcĭdŭm, răpĭdŭm, dūlcĕ, grātŭm, răpĭdŭm. * *Sēu tērrām răpĭdŏ părĭtēr cūm* flāmĭnĕ *pōrtānt*. Virg.

Flāmmă, æ, f. *Fiamma, fuoco acceso*. SYN. Fāx, īgnĭs. EPITH. Fŭlgēns, fūmōsă, ārdēns, rŭtĭlāns, īgnĕă, călĭdă, cŏrŭscă, trĕmŭlă, crĕpĭtāns, clāră, mĭcāns, lūcēns, ācrĭs, cĕlĕr, āgĭlĭs, mōbĭlĭs, tōrrĭdă, lūcĭdă. PERIPHR. Flāmmæ æstŭs. Glŏbŭs īgnĭvŏmŭs, īgnĕŭs, flāmmĕŭs, flāmmĭgĕr, īgnĭtŭs. PHR. Flāmmæ ārsērĕ cŏrŭscæ. Strīdūlă flāmmă fŏrīt. Pārs sēmĭnă flāmmæ quærĭt ābstrūsa īn vēnīs sĭlĭcīs. * *Āttōllītquĕ glŏbōs* flāmmārŭm, *ĕt sȳdĕrā lāmbĭt*. Virg.

Flāmmāns, tĭs. *Fiammante, che fiamma*. SYN. Flāmmātŭs, flāmmĕŭs, flāmmĭvŏmŭs, flāmmĭfĕr, flāmmĭgĕr. * *Ēxĭlĭt īn sĭccum, ĕt* flāmmāntĭă *lūmĭnă tōrquēns*. Virg.

Flāmmĕŭm, *vel* Flāmmĕŏlŭm, ī, n. *Velo portato dalle spose*. * *Mēssălīnæ ŏcŭlīs dūdŭm sĕdēt īllă părātō* flāmmĕŏlō. Juv.

Flātŭs, ūs, m. *Soffiamento, spiramento*. SYN. Flāmĕn, spīrĭtŭs, aūră, vēntŭs. EPITH. Sĕcūndŭs, tĕnŭĭs, spīrāns, sŏnāns, frĕmēns, strīdēns, lēvĭs, raūcŭs, āspĕr, hōrrĭsŏnŭs, fūlmĭnĕŭs, mădĭdŭs, præcēps, fŭrēns, lūctāns, vălĭdŭs, sævŭs, frīgĭdŭs, vĭŏlēntŭs. * *Ālpīnī Bŏrĕæ nūnc hīnc, nūnc* flātĭbŭs *īllīnc*. Virg.

Flāvĕo, ēs, vī, ērĕ, *vel* Flāvēsco, īs, ĕrĕ, n. *Gialleggiare, biondeggiare*. * *Ō cuī Vīrgĭnĕō* flāvēscērĕ *cōntĭgĭt aūrō*. Mart.

Flāvŭs, ă, ŭm. *Giallo, biondo*. SYN. Flāvēns, flāvēscēns, crŏcĕŭs, aūrĕŭs, rŭtĭlŭs, lūtĕŭs. * *Ēt crīnēs* flāvōs, *ĕt mēmbră dĕcōră jŭvēntæ*. Virg.

Flēbĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Doglioso, addolorato*. * Flēbĭlĭs *ŭt nōstēr stătŭs ēst, ītă* flēbĭlĕ *cārmĕn*. Ovid.

Flēcto, ĭs, xī, xŭm, ĕrĕ. *Piegare, cedere, torcere, acconsentire*. Act. acc. * Flēctērĕ *quæ sŏlĕăt, nĕc quæ cōntēndĕrĕ cūrsū*. Ovid.

Flĕo, ēs, flēvī, flētŭm, ērĕ. *Piangere, piagnere*. SYN. Lūgĕo, dēflĕo, cōnquĕrŏr, dŏlĕo, lāmēntŏr, lăcrȳmŏr, gĕmo, sūspīro. PERIPHR. Īn flētŭs ērŭmpo, ēffūndŏr. Lūngās īn flētŭm dūco vōcēs. Flētū gĕnās, ōră rĭgo. Flētŭs fūndo, cĭĕo, dūco. Īn āmārōs lūmĭnă flētŭs sōlvo. Flētĭbŭs ōră mădēnt. PHR. Sæpĕ quĕrī, ēt lōngās īn flētŭm dūcĕrĕ vōcēs. Lārgō flētū sĭmŭl ōră rĭgābĭt. * *Īmplērūnt mōntēs*, flērūnt *Rhŏdŏpējæ ărcēs*. Virg.

Flētŭs, ă, ŭm. *Pianto*. * *Hīc mūltūm* flētī *ād sŭpĕrōs, bēllōquĕ cădūcī*. Virg.

Flētŭs, ūs, m. *Pianto, piongimento*. SYN. Quēstŭs, lūctŭs, gĕmĭtŭs, lăcrȳmæ, plānctŭs. EPITH. Hūmēns, mānāns, ēffūsŭs, sūpplēx, ămārŭs, rōrāns, trīstĭs, mœstŭs, nĭmĭŭs, stīllāns, crēbĕr, mădēns, mădĭdŭs, mĭsĕr, tĕpēns, tĕnĕr, lūgŭbrĭs, mĭsĕrāndŭs. PHR. Nūllĭs mŏvētŭr flētĭbŭs. Flētĭbŭs aūră frĕmĭt. * *Tēr cōnātŭ lŏquī, tēr* flētĭbŭs *ōră rĭgāvĭt*. Ovid.

Flēxĭbĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Pieghevole, arrendevole*. SYN. Flēxĭlĭs. * *Nōbĭs* flēxĭbĭlēs *cūrvāntŭr Āpōllĭnĭs ărcūs*. Ovid.

Flēxŭs, ă, ŭm. *Piegato*. * *Tūm vūlĭdīs* flēxōs, *īncūrvāns vīrĭbŭs ărcūs*. Virg.

Flēxŭs, ūs, m. *Piega, piegamento*. SYN. Gȳrŭs, cīrcŭĭtŭs, sĭnŭs, spīră. EPITH. Ōblīquŭs, sĭnŭōsŭs, văgŭs, īmplĭcĭtŭs, sĭnŭātŭs, mūltĭvăgŭs, cūrvātŭs, ăncēps, īntōrtŭs, vŏlūtŭs. PHR. Flēxĭbŭs īmplĭcĭtŭs mūltīs. Cūrvātīs claūdēns īngēntēm flēxĭbŭs ōrbēm. Mūltĭplĭcī văgŭs āmfrāctū. Ōblīquāt cūrsūm sĭnŭātĭs flēxĭbŭs āmnĭs. * *Māxĭmŭs hīc* flēxū *sĭnŭōsō ēlābĭtŭr āmnĭs*. Virg.

Flō, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Spirare, soffiare*, n. * *Hīspĭdŭs, ĕt Gĕtĭcā cōncrētŭs grāndĭnĕ pēnnās* flārĕ *cŭpĭt*. Claud.

Flōră, æ, f. *Flora*. SYN. Chlōrĭs. EPITH. Lætă, vērnă, vĕnūstă, ămœnă, ŏdōră, ŏlēns. PERIPHR. Zĕphȳrī cōnjūx, ūxŏr. Flōrŭm dĕă, mātĕr, părēns. Rŏsĭs, sērtĭs rēdĭmītă. Īmpĕrĭūm quæ Dĕă flōrĭs, *vel* vērĭs hăbēt. * *Chlōrĭs ĕrām, quæ* Flōră *vŏcŏr, cōrrūptă Lătīnō*. Ovid.

Flōrēntĭă, æ, f. *Fiorenza*. EPITH. Pūlchră, mārmŏrĕă, ămœnă, nōbĭlĭs, nĕgōtĭōsă. PHR. Māgnī sēdēs īnclȳtă Dūcĭs. Mārmŏrĕīs ōrnātă tēctīs. Dīvĭtĭīs pŏtēns. HISTOR. *Urbs insignis, olim Fluentia dicta, quod*

sita sit ad fluentum Arni fluminis et Populi ipsi Fluentini, quorum meminit Cato in Origin. Nunc Magni Ducis sedes.

Flōrĕo, ēs, ŭī, ērĕ, *vel* Flōrēsco, īs, ĕrĕ. *Fiorire*, n. PERIPHR. Īndŭo, ēxplĭco, fŭndo, mĭnĭstro, spărgo, dĭffŭndo flōrēs. Īndŭo mē flōrĭbŭs. Sē flōrĭbŭs ālmā vēstĭt hŭmŭs. Fĕro, gĕro flōrĕā sērtā. Flōrĭbŭs hālo. Īndŭŏr īn flōrem. Mŭltĭplĭcī flōrĕ mĭco, ēmĭco, vēstĭŏr, vărĭŏr. * *Flōrĕt ăgĕr, spūmăt plēnīs vīndēmĭă lăbrīs.* Virg.

Flōrĕŭs, ă, ŭm. *Di fiore.* SYN. Flōrēns, flōrĭdŭs. PERIPHR. Flōrĕ vĭrens, pŭbēns. Flōrĭbŭs īnsīgnĭs, dĕcōrŭs, cōnspĭcŭŭs, hŏnēstŭs, ōrnātŭs. * *Quālīs ăpēs æstātĕ nŏvā pĕr flōrĕā rūrā.* Virg.

Flōrĭgĕr, *vel* flōrĭfĕr, ă, ŭm. *Chi produce fiori.* * *Tālĭā flōrĭgĕrīs nŭmquăm nāscūntŭr ĭn hōrtīs.* Tibul.

Flōrĭlĕgŭs, ă, ŭm. *Chi raguna i fiori.* * *Flōrĭlĕgæ nōscūntŭr ăpēs, quæ mōrĕ părēntŭm.* Ovid.

Flōs, flōrĭs, m. *Fiore, germoglio.* SYN. Flōscŭlŭs. EPITH. Cāndĭdŭs, rĕdĭvīvŭs, rĕnāscēns, suāvĭs, rĕdŏlēns, ŏdōrŭs, ŏdōrĭfĕr, vērnŭs, grātŭs, ŏlēns, vĕnŭstŭs, fœcŭndŭs, āmœnŭs, mŭltĭcŏlŏr, cŭltŭs, æstīvŭs, blāndŭs, frāgrāns, nĭtĭdŭs, gĕmmāns, pĭctŭs, crŏcĕŭs, pŭrpŭrĕŭs, vărĭŭs, hālāns. PERIPHR. Flōrŭm dĕcŭs. Hōrtōrŭm vērnŭs hŏnŏr. Prātōrŭm blāndŭs hŏnŏr. Flōrĕā sērtā. Flōrēntēs vērĭs ŏpēs. Ŏdōræ grātĭă Flōræ. Jūcŭndŭm Flōræ mŭnŭs, dōnŭm. PHR. Flōrĭbŭs īnnŭmĕrīs dēpīngĭtŭr ŭndĭquĕ tēllŭs. Flōs vĭrĭdāntĭ grāmĭnĕ gēmmăt. Flōrā cōlĭt nĭtĭdīs gēmmāntĕm flōrĭbŭs hōrtŭm. Rēspīrānt crŏcĕīs vēstītī flōrĭbŭs āgrī. Vēstĭt hŭmŭm Zĕphȳrī pŭlchērrĭmā cōnjŭx flōrĭbŭs. Flōs sŭccīsŭs ărātrō lānguēscĭt mŏrĭēns. * *Vērĕ nŏvō lætīs dĕcŏrāntŭr flōrĭbŭs ărvā.* Virg.

Flūctĭvăgŭs, ă, ŭm. *Cosa, che va vagando per l' onde.* * *Flūctĭvăgōs naūtās, scrūtātōrēsquĕ prŏfŭndī.* Stat.

Flūctŭo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Tremolare, ondeggiare.* SYN. Flŭĭto, æstŭo, ŭndo. PERIPHR. Flūctĭbŭs jāctŏr, ăgĭtŏr, īmpēllŏr. PHR. Lōngō pĕr mŭltā vŏlūmĭnă trāctu æstŭăt ŭndā. Flūctĭbŭs ērĭgĭtŭr, cœlūmquĕ æquārĕ vĭdētŭr. Æstū jāctŏr, ĕt ŭndīs. * *Flūctŭĕt, aŭt Sĭcŭlī pŏpŭlātrix vīrgŏ prŏfŭndī.* Stat.

Flūctŭs, ūs, m. *Onda, flutto.* SYN. Æstŭs, ŭndā. EPITH. Vălĭdŭs, vāgŭs, răpĭdŭs, tŭmēns, tŭmĭdŭs, spūmāns, hōrrĭsŏnŭs, cærŭlĕŭs, sŏnōrŭs, trĕmŭlŭs, spūmōsŭs, sălĭēns, sævŭs, mĭnāx, ŭndāns, frĕmēns, ērrāns, prŏfŭndŭs. PERIPHR. Vāgæ īmpĕtŭs ŭndæ. Ăquārŭm mōlēs. Ŭndā tŭmēns. Ăquārŭm cŭmŭlŭs. PHR. Mōtōs præstăt cōmpōnĕrĕ flūctŭs. Spūmĕā pŭlsăt īmmānī strĕpĭtū līttŏrā flūctŭs. Sĭnŭōsō vōrtĭcĕ flūctŭs vŏlvĭtŭr. Īnsānā lĭcēntĭā pōntī vāstōs vŏlvĭt ăd līttŏrā flūctŭs. Sȳdĕrā răptŭrīs fĕrvēscĭt flūctĭbŭs ŭndā. Īn mĕdĭō cœpĭt cum ālbēscĕrĕ pōntō lōngĭŭs, ĕx āltōquĕ sĭnŭm trăhĭt, ātquĕ vŏlūtŭs ăd tērrās īmmānĕ sŏnāt pĕr sāxā, nĕc īpsō mōntĕ mĭnŏr prōcŭmbĭt: ăt īmă ēxæstŭăt ŭndă vōrtĭcĭbŭs, nĭgrāmquĕ āltĕ sŭbjēctăt ărēnăm. * *Fērvērĕ Leŭcātēā, aūrōque ēffŭlgērĕ flūctŭs.* Virg.

Flŭĭdŭs, ă, ŭm. *Colativo, atto a colare.* SYN. Lĭquĭdŭs, flŭēns, lābĭlĭs, flūxŭs, prōflŭŭs, dēflŭŭs. * *Lŭmĭnĭs ēffōssīs flŭĭdŭm lāvĭt īndĕ crŭōrĕm.* Virg.

Flŭĭtāns, tĭs. Part. *Ondeggiante, che ondeggia.* * *Frāgmĭnă rēmōrŭm, quōs ĕt flŭĭtāntĭă trānstră.* Virg.

Flŭĭto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Ondeggiare, scorrere di continuo*, n. * *Fūsĭlĕ pĕr rĭctūs aūrŭm flŭĭtārĕ vĭdērēs.* Ovid.

Flūmĕn, ĭnĭs, n. *Fiume, riviera.* SYN. Āmnĭs, flŭvĭŭs, flŭēntŭm, tōrrēns. EPITH. Tōrrēns, glaūcŭm, raūcŭm, stăgnāns, trānquīllŭm, āltŭm, frīgĭdŭm, sŏnōrŭm, lābēns, lēntŭm, mītĕ, cĭtŭm, cōncĭtŭm, præcĕps, ēffūsŭm, răpĭdŭm, līmōsŭm, prŏfŭndŭm, ŭndāns, ēxŭndāns, spūmĕŭm, vēlōx, rĕfūgŭm, flēxŭm, sĭnŭōsŭm, rĭgŭŭm, īrrĭgŭŭm, vĭŏlēntŭm, pūrŭm, cærŭlĕŭm, dēclīvĕ. PERIPHR. Flūmĭnĭs ŭndā, ăquā. Flŭvĭālĭs ŭndā. Flūmĭnĕæ ŭndæ. Dēclīvĭs ăquārŭm cūrsŭs. Cĕlĕrēs ŭndārŭm lāpsŭs. Rīvŭs lēnĕ flŭēntĭs ăquæ. PHR. Ōblīquīs cīnxĭt dēclīvĭă rīpīs flūmĭnă. Flŭvĭōs tĕnĕrĕ mĭnācēs. Flŭvĭōs īnnārĕ răpācēs. Ēxpătĭātă rŭūnt pĕr ăpērtōs flūmĭnă cāmpōs. Flūmĭnĭs ŭndā fŭndĭtŭr īn præcĕps, ĕt vŏlvĭt īn æquŏrĭs ŭndās, æstum īndĭgnāntĕm. Ābrŭptīs gūrgĭtĕ rīpīs vŏlvĭtŭr īn præcĕps sĭnŭōsīs cūrsĭbŭs āmnĭs. * *Flūmĭnăque āntīquōs sŭbtĕr lābēntĭă mūrōs.* Virg. *V. Amnis.*

FLUMINIS DESCRIPTIO.

Invenio sine vortice aquas, sine murmure euntes,
Perspicuas ad humum, per quas unmerabilis alte
Calculus omnis erat, quas tu vix ire putares.
Cana salicta dabant, nutritaque populus unda,
Sponte sua natas ripis declivibus umbras.
Ovid. Metam. 5.

Flūmĭnĕŭs, ă, ŭm. *Di fiume, di riviera.* * *Flūmĭnĕæ vŏlŭcrēs mĕdĭō călŭērĕ Căȳstrō.* Ovid.

Flŭo, īs, xī, xŭm, ĕrĕ. *Scorrere, scolare.* SYN. Dēflŭo, ēfflŭo, flŭĭto, prōflŭo, lābŏr, dēlābŏr, lĭquŏr, cūrro, dēcūrro. * *Īntĕr ŏpīmā vĭrūm lēnī flŭĭt āgmĭnĕ Tȳbrĭs.*

Flŭvĭālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Fluviale, di fiume.* * *Vīmĭnă pĕr sylvam, ĕt rīpīs flŭvĭālĭs ărŭndo.* Virg.

Flŭvĭŭs, ĭī, m. *Fiume, adunanza d'acque*. SYN. Flūmĕn, flŭēntūm, āmnĭs. *V. Flumen.*

Flūxŭs, ūs, m. *Flusso, corso.* SYN. Īnflūxŭs, lāpsŭs, cūrsŭs, dēcūrsŭs.

Flūxŭs, ă, ūm. *Flussibile, corrente.* SYN. Flŭēns, flŭĭdŭs, fŭgĭēns. * *Vānōs hŏnōrēs sĕquĭtŭr, aūt* flūxās *ŏpēs.* (Jamb.) Sen.

Fŏcālĕ, ĭs, n. *Fascia da inviluppare la gola.* * *Hōc* fŏcālĕ *tŭās āssĕrăt aūrĭcŭlās.* Mart.

Fŏcŭs, ī, m. *Focolare.* EPITH. Fērvēns, ārdēns, călĭdŭs, cĕlēns, āccēnsŭs. flāmmĭvŏmŭs, fūmōsŭs, flāmmĭfĕr. * *Hīc* fŏcŭs, *ēt tĕdæ pīnguēs, ĕt plūrĭmŭs īgnĭs.* Virg.

Fŏdīnă, æ, f. *Cava, miniera.* PERIPHR. Vēnă mĕtāllĭcă. Rīvŭs mĕtāllĭcŭs. Sēmĕn mĕtāllĭcūm. Prĕtĭōsă vīscĕră tērræ. Ābdĭtă tērrīs lāmĭnă. Fĕrāx *vel* fœcūndă mĕdūllă mĕtāllī. Tēllūs fœtă mĕtāllīs. Hūmŭs gĕnĕrōsă mĕtāllīs. Tērră mĕtāllōrūm dīvĕs. * *Cūm vĕhĕmēntĕ sĭbī pĕrĕūnt dāmnātă* fŏdīnīs. Am.

Fŏdĭo, ĭs, fōdī, fōssūm, ĕrĕ. *Cavare, zappare.* Act. acc. SYN. Ēffŏdĭo, pērfŏdĭo, dēfŏdĭo, *vel* căvo, ēxcăvo, pērfŏro, *vel* fĕrĭo, vūlnĕro. PHR. Fōdĕrĕ cŭbīlĭă tālpæ. Sūb tērrā fōdĕrĕ lărēm. Sŭpīnātās vērtĕrĕ glēbās. Tērrām dŏmārĕ scrŏbĭbŭs. * *Dūră lăcērtōsī* fŏdĭēbānt *ārvă cŏlōnī.* Ovid.

Fœdĕ. Adv. *Crudelmente, ficramente, sordidamente.* * *Cæsă mănūs jŭvĕnūm* fœdĕ, *thălămīquĕ crŭēntī.* Virg.

Fœcūndĭtās, ātĭs, f. *Fecondità.* SYN. Fērtĭlĭtās, ūbērtās, ūbĕr, fĕrācĭtās. EPITH. Īngēns, grātă, spērātă, ēxpēctātă, lætă, ōptātă, ŏpŭlēntă, fēlīx, māgnă, Cĕrĕālĭs.

Fœcūndo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. Act. acc. *Fecondare, far fecondo.* PHR. Quīd făcĭāt lætās sĕgĕtēs. Agrōs ūbĕrĭbŭs fœcūndăt ăquīs. * *Ēt vĭrĭdem Ægȳptūm nīgrā* fœcūndăt *ărēnā.* Virg.

Fœcūndŭs, ă, ūm. Adject. *Fecondo, fertile. V. Fertilis.*

Fœdĭfrăgŭs, ă, ūm. *Chi rompe patti*, PHR. Quēm fœdĕra, ĕt ōmnēm spēm pācĭs vĭŏlāssĕ pălam ēst. *V. Fœdus rumpo.*

Fœdo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Intridere, bruttare.* Act. acc. SYN. Măcŭlo, pōllŭo, cōmmăcŭlo, vĭŏlo, cŏrrūmpo, tūrpo, cōntāmĭno. * *Fēcĭsti ēt pătrĭōs* fœdāstī *fūnĕrĕ vūltūs.* Virg.

Fœdŭs, ĕrĭs, n. *Lega, alleanza, patto, unione.* SYN. Cōncōrdĭă, pāx, păctūm. EPITH. Ætērnūm, cōnjūrātūm, jūrātūm, īnĭtūm, fīrmūm, sŏcĭūm, sŏcĭālĕ, ămīcūm, cōncōrs, stăbĭlĕ, pērcūssūm, cōnstāns, ōptātūm, pĕrēnnĕ, pācĭfĭcūm, pērpĕtŭūm, vĭŏlātūm, fīctūm, mendāx, fāllāx, dŏlōsūm, īnsĭdĭōsūm. PERIPHR. Fœdĕrĭs lēx. Pāctă fĭdēs. Fīrmatæ pācĭs lēgēs. Jūrātæ pīgnŭs ămīcĭtĭæ, Pācĭs īnvĭŏlābĭlĕ pīgnŭs. Dēxtræ dătæ. PHR. Trănquīllæ fœdĕră pācĭs ămo, īnĕo, fĕrĭo, pērcŭtĭo, cōmpōno, cŏĕo, jūngo, cōncĭlĭo, sŏcĭo, vīncĭo. Pācĭfĭcō nēxu īn fœdŭs cŏīrĕ sŏdālēs. Dēxtræ cōnjūngĕrĕ fœdĕrĕ dēxtrām. Dărĕ, tāngĕrĕ dextrās. Cŏĕūnt īn fœdĕră dextræ. Ārctō cōnstrīngĕrĕ fœdĕrĕ mēntēs. * *Ō cŏhĭbēte īrās, ictūm jām* fœdŭs, *ĕt ōmnēs.* Virg.

Fœdŭs rūmpo. *Rompere l' unione.* PERIPHR. Fœdŭs frāngo, solvo, dĭrĭmo, rēscīndo, rĕsōlvo, vĭŏlo. PHR. Ēt pāctām sprēvīssĕ fĭdēm lætātŭr. Cōmpŏsĭtām rūmpĭt pācēm. Sĕrĭt sēmĭnă bēllī. Cōncēptūm ēxcŭtĕ fœdŭs.

Fœdŭs, ă, ūm. *Sucido, imbrattato, sporco.* * *Hæc păssim Dĕă* fœdă *vĭrūm dīfūndĭt ĭn ōră.* Virg.

Fœnŭs, et Fœnūm. *V. Fenus, Fenum.*

Fœtĕo, ēs, ērĕ. *Putire, sentir male, render fetore.* PERIPHR. Mălĕ, grăvĭtĕr, grăve ŏlĕo. Ēxhālo tētrām Mēphītĭm, Spīro grăvēs ŏdōrēs. Ēfflo fœtĭdūm ŏdōrēm. * Fœtērĕ *mūltō Mȳrtălĕ sŏlēt vīnō.* (Scaz.) Mart.

Fœtĭdŭs, ă, ūm. *Fetido, puzzolente.* SYN. Fœtēns, pēstĭfĕr, mălĕ ŏlēns, ōbscœnŭs, tūrpĭs, īmpūrŭs, sōrdĭdŭs. * *Pānĭrĕ pōrcō* fœtĭdō *vŏlūtābrūm.* (Scaz.) Mart.

Fŏlĭūm, ĭī, n. *Foglia.* SYN. Frōns. EPITH. Lēvĕ, vĭrĭdāns, vĭrēns, trĕmŭlūm, vērnūm, mŏbĭlĕ, ŏpācūm, dēnsūm, agrēstĕ, tĕnĕrūm, cădūcūm, tĕnŭĕ, mōllĕ. PHR. Vērbă pŭēllārūm fŏlĭīs lēvĭōră cădūcīs. Spārgĭte hŭmūm fŏlĭīs, īndūcĭtĕ fōntĭbŭs ūmbrās. Fŏlĭă nōn ūllīs lābēntĭă vēntīs. * *Āt sī lūxŭrĭā* fŏlĭōrum *ēxūbĕrĕt ūmbră.* Virg.

Fōllĭcŭlŭs, ī, m. *Guscio, scorza, corteccia.* * Fōllĭcŭlōs *ūt nūnc tĕrĕtēs æstātĕ cĭcādæ.* Lucr.

Fōllĭs, ĭs, m. *Mantice, soffietto.* EPITH. Căvŭs, tŭmĭdŭs, īnflātŭs, vēntōsŭs, taŭrīnŭs. PHR. Ūtrēs vēntōrūm plēnī. Taŭrīnă pēllĭs. Aūrās ēxcĭpĭēns. Vēntōsæ spīrācŭlă, spīrāmĭnă, *vel* spīrāmēntă pēllĭs. * *Cūm prŏpĕrānt, ălĭī taūrīnīs* fōllĭbŭs *aūrās.* Virg.

Fōmēntūm, ī, n. *Fomento, fomentazione.* SYN. Fōmĕs. * Fōmēntīsquĕ *jŭvās vūlnĕră nōstră tŭīs.* Ovid.

Fōmĕs, ĭtĭs, m. *Esca, cibo.* SYN. Fōmēntūm, nūtrīmēntūm. * *Nūtrīmēntă dĕdīt, răpŭĭtque īn* fōmĭtĕ *flāmmăm.* Virg.

Fōns, tĭs, m. *Fonte, fontana.* EPITH. Crȳstāllīnŭs, līmpĭdŭs, ārgēntĕŭs, raŭcŭs, sŭsūrrāns, săcĕr, rĭgŭŭs, īrrĭgŭŭs, gārrŭlŭs, quĕrŭlŭs, mūscōsŭs, lĭquĭdŭs, nĭtĭdŭs, mūndŭs, clārŭs, vīvŭs, frīgĭdŭs, dūlcĭs. PERIPHR. Fōntĭs ăquă. Fōns ăquæ. Fōntānŭs lătēx. Vēnă pĕrēnnĭs ăquæ. Rīvŭs ăquæ sălĭēntĭs. Lārgŭs ăquæ rīvŭs. Rĭgŭæ spīrācŭlă lȳmphæ. PHR. Fōns tĕnŭī

pēllūcĭdŭs ŭndā līquĭtŭr. Īrrĭgŭī fŏntēs īnvītānt mŭrmŭrĕ sŏmnŏs. Nĭvĕō dē pŭmĭcĕ fŏntēs rŏscĭdā mŏbĭlĭbŭs lāmbēbānt grāmĭnā rīvīs. Dīssĭlĭūnt lўmphǣ vīvācī fŏntĕ lĭquācēs. Scātĕt ē mĕdĭīs fōns lārgŭs ărēnīs. Mārgĭnĕ grāmĭnĕō pătŭlōs fōns cīnctŭs hĭātŭ. Văr̄ĭa īn glŏmĕrāmĭnā pāssĭm dĭssĭlĭt. * *Fōns ĕrāt īllĭmĭs, nĭvĕīs ărgĕntĕŭs ŭndīs.* Ovid.

FONTIS DESCRIPTIO.

Est nitidus, vitroque magis pellucidus amnis:
Fons sacer: hunc multi numen habere putant:
Quem supra, ramos extendit aquatica lotos
Una nemus; tenero cespite terra viret. *Ovid. in Saph.*
Alius vide 3 Metam. et 5 de Arte am.

Fōntānŭs, ă, ŭm. *Fontano, di fonte.* SYN. Fōntālĭs. * *Bīs căpŭt īntōnsūm fŏntānā spărgĭtŭr ŭndā.* Ovid.

Fōntĭcŭlŭs, ī, m. *Fontanella, fonticella.* * *Quām ĕx hōc fōntĭcŭlō tāntŭndĕm sūmĕrĕ ĕō fīt* Hor.

Fŏr, *vix in usu.* Fārĭs, fārĕ, fātŭs, fārī. *Parlare.* Dep. * *Ōscŭlă lībāvĭt nātǣ, dĕhīnc tālĭă* fātŭr. Virg.

Fŏrāmĕn, ĭnĭs, n. *Pertugio, buco, foro.* SYN. Āntrŭm, rīmă, fīssūră, mĕātŭs, spīrāmĕntŭm. EPITH. Āngŭstŭm, ārctŭm, tĕnŭĕ, căvŭm, hĭāns, ōbscūrŭm, āpertŭm. * *Īdĕm ĕgŏ cŭm sŭbĭtī cōnvĕxă fŏrāmĭnă tĕrrǣ.* Ovid.

Fŏrās. *Fuora, fuore, fuori* Fŏrīs, *in quiete.* SYN. Ēxtrā. * *S. t, quī dīctā fŏrās ēlīmĭnĕt, ŭt cŏĕăt pār.* Hor.

Fŏrcĕps, cĭpĭs, f. *Tanaglia, forbice.* SYN. Fōrfĕx, vūlsēllă. EPITH. Ādūncă, ăhēnă, bĭfĭdă, bĭsŭlcă, mōrdāx, tĕnāx. * *Īn nŭmĕrŭm, vērsāntquĕ tĕnācī fŏrcĭpĕ fērrŭm* Virg.

Fŏrĕm, fŏrēs, fŏrĕt, fŏrent, fŏrĕ. *Sarebbe.* * *Fŭrĕ bēllō Ēgrĕgĭam, ĕt făcĭlĕm vīctū pĕr sǣcŭlă gēntĕm.* Virg.

Fŏrēs, ĭŭm, f. pl. *Porte che si apron dalla parte di fuori.* SYN. Jānŭă. PHR. Fŏrĭbŭs cārdŏ strīdēbăt ăhēnīs. Dīssĭlĭŭnt fŏrēs. * *Īn fŏrĭbŭs lŭxōs sŭspēndĭt ărānĕă cāssēs.* Virg.

Fŏrēnsĭs, ĕ, m. f. ĕ, n. *Ciò che al foro giudiziale s' appartiene.* * *Ārmŏrŭmquĕ dĕcŭs prǣcēdĕ fŏrēnsĭbŭs āctīs.* Lucr.

Fōrfĕx, ĭcĭs. f. *Forbice.* * *Ā cārbōnĕ ĕt fōrfĭcĭbŭs, glădĭōsquĕ pŭrōntĕ.* Juv.

Fŏrī, ōrŭm, m. pl. *Piccoli buchi negli alveari.* SYN. Fŏrŭlī, lŏcŭlī. * *Cōmplēbūntquĕ fŏrōs, ĕt flōrĭbŭs hōrrĕă tĕxēnt.* Virg.

Fōrmă, ǣ, f. *Figura, bellezza, esempio.* SYN. Īmāgo, fĭgūră, ēffĭgĭēs, *vel* pŭlchrĭtūdo, spĕcĭēs, dĕcŏr, vĕnŭstās. EPITH. Īnsīgnĭs, hŏnēstă, dĕcēns, gĕnĕrōsă, prǣstāns, ēgrĕgĭă, vānă, lǣtă, īnstābĭlĭs, brĕvĭs, vēlōx, flŭxă, frăgĭlĭs, cădūcă, nĭtĭdă, dĕcōră, vĕnŭstă, nŏbĭlĭs, laūdātă, cāndĭdă, splĕndĭdă. PERIPHR. Fōrmǣ dĕcŭs, hŏnŏr. Blāndǣ mūnĕră fōrmǣ. Ōrĭs hŏnōs, mājēstās. Blāndī mājēstās nŏbĭlĭs ōrĭs. Frŏntĭs ĕxīmĭŭm dĕcŭs. Vūltŭs dĕcŏr. PHR. Fōrmă bŏnŭm frăgĭlĕ ēst, quāntŭmque āccēdĭt ăd ānnōs fĭt mĭnŏr, ĕ spătĭō cārpĭtŭr īpsă sŭō. Fōrmām pŏpŭlābĭtŭr ǣtās. Ānceps fōrmă bŏnŭm mōrtālĭbŭs. Rēs ēst fōrmă fŭgāx. Līs ēst cŭm fōrmā māgnā pŭdĭcĭtĭǣ. Rāră ēst cōncōrdĭă fōrmǣ, ātquĕ pŭdīcĭtĭǣ. * *Hūnc dĕcŭs ēgrĕgĭŭm fōrmǣ mŏvĕt, ātquĕ jŭvēntǣ.* Virg.

Fōrmīcă, ǣ, f. *Formica.* EPITH. Caūtă, prōvĭdă, prǣsāgă, stŭdĭōsă, parcă, sēdŭlă, tĕnāx, ānxĭă, sōllĭcĭtă, āvārā, āttēntă, frŭgĭlĕgă, īngĕnĭōsă, ŏpĕrōsă, vĭgĭl, pervĭgĭl, răpāx, sŏlērs, prūdēns. PERIPHR. Pătĭēns lăbōrĭs. Quǣsītī tĕnāx. Caūtă fŭtŭrī. Fārrĭs pŏpŭlātrīx. Hўĕmĭs mĕmŏr. PHR. Ōrĕ trăhĭt quŏdcŭmquĕ pŏtēst, ātque āddĭt ăcērvō. Quĕm strŭĭt, haūd īgnāră ātque īncaūtă fŭtūrī, Īngĕntĕm fārrĭs ăcērvŭm. Cŭm pŏpŭlānt hўĕmĭs mĕmŏrēs, tēctōquĕ rēpōnŭnt. Prǣdāmquĕ pĕr hērbās cōnvēctānt Grāndĭă trūdūnt ŏbnīxǣ frŭmēntă hŭmĕrīs. * *Pārvŭlă, nam ēxēmplō ēst māgnī* fōrmīcă *lăbōrĭs.* Hor.

Fōrmīdābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Formidabile, spaventoso, tremendo.* SYN. Hōrrĭbĭlĭs, hōrrēndŭs, tērrĭbĭlĭs, trĕmēndŭs, tĭmēndŭs, mĕtŭēndŭs, tērrĭfĭcŭs, fōrmīdāndŭs. * *Frīgŏrĕ pīgrā prĭŭs, nĕc fōrmīdābĭlĭs ūllī.* Ovid.

Fōrmīdo, ĭnĭs, f. *Paura.* SYN. Mĕtŭs, păvŏr, hōrrŏr, tĭmŏr, trĕmŏr. EPITH. Pāllĭdă, trĕpĭdă, gĕlĭdă, ēxāngŭĭs, ānxĭă, sŭbĭtă, rĕpēntĭnă, ānceps, īnŏpīnă, sōllĭcĭtă, ǣgră, mĭsĕră, tăcĭtă, sēgnĭs, frīgĭdă, păvēns, hōrrĭdă. PHR. Fōrmīdĭnĕ tūrpī frīgĭdă cōrdă trĕmŭnt. Nŏvā fōrmīdĭnĕ mērgĭtŭr pĕrcŭlsŭs, prēssŭs. Sŭbĭtā gĕlĭdŭs fōrmīdĭnĕ sānguĭs ōbrĭgŭĭt, cŏĭt. Mēmbră nŏvŭs sōlvĭt fōrmīdĭnĕ tōrpŏr. * *Tū nĭhĭl ādmīttēs īn tē fōrmīdĭnĕ pœnǣ.* Hor.

Fōrmīdo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Tremare, temere, aver gran paura.* Act. acc. * *Jūdĭcĭs ārgūtŭm quǣ nōn* fōrmīdĕt *ăcūmĕn.* Hor.

Fōrmo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Formare, dar forma.* Act. acc. * *Rōmŭlŭs ǣtērnǣ nōndŭm* fōrmāvĕrăt *ŭrbĭs.* Tib.

Fōrmōsŭs, ă, ŭm. *Formoso, bello.* SYN. Pŭlchĕr vĕnŭstŭs, dĕcōrŭs. PERIPHR. Fōrmā īnsīgnĭs, prǣstāns, cōnspĭcŭŭs, spēctābĭlĭs. * *Fōrmōsī pĕcŏrĭs cūstōs,* fōrmōsĭŏr *īpsĕ.* Virg. *V. Decorus.*

Fōrnāx, ācĭs, f. *Fornace.* SYN. Cămīnŭs. EPITH. Ārdēns, cāndēns, flāmmĭvŏmă, sūlphŭrĕă, īgnĭtă, īgnĭvŏmă, vŏrāx, vāstă, căvă, rŭtĭlă. PHR. Lōngō fōrnāx īncāndŭĭt ǣstŭ. Rŭptīs fōrnācĭbŭs īgnēs.

Chălybs fōrnācĕ līquēscit. Æstŭăt īn clāssīs răpĭdŭs fōrnācĭbŭs īgnĭs. Fōrnācĭbŭs īgnĭs ănhēlăt. * *Fĕrvĕntēsque aūrās vĕlŭt ĕ* fōrnācĕ *prŏfūndā*. Ovid.

Fōrnīx, īcis, m. *Volta, arco.* SYN. Ārcŭs, cămĕră, tēstūdo, thŏlŭs. EPITH. Cōnvēxŭs, cūrvŭs, spătĭōsŭs, căvŭs, cōncăvŭs, īnflēxŭs, ŏpācŭs, ūmbrōsŭs, pēnsĭlĭs, pēndŭlŭs, aūrātŭs, gēmmātŭs. PHR. Lātō cūrvāmĭnĕ fōrnīx āssūrgit. Cīrcĭtĕ cōnvēxī spătĭōsōs fōrnĭcĭs ŏrbēs dūcĭt, flēctĭt. * *Mœnĭă cōnspĭcĭo, ătque ādvērsō* fōrnĭcĕ *pōrtās*. Virg.

Fōrs. Adv. *A caso, forse, può essere.* SYN. Fōrsăn, fōrsĭtăn, fōrtāssĕ, fōrtāssĭs, fōrtĕ * *Cēssĕrĭt Aūsŏnĭō sī fōrs vīctōrĭă Tūrnō*. Virg.

Fortĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Forte, gagliardo, possente.* SYN. Fīrmŭs, rŏbūstŭs, vălĭdŭs, vălēns, pŏtēns, īnfrāctŭs, vĭrīlĭs. *Coraggioso.* Māgnănĭmŭs, aūdēns, ănĭmōsŭs, aūdāx, gĕnĕrōsŭs. PHR. Sūnt nōbīs fōrtĭă bēllō pēctŏră, sūnt ănĭmī. Quām fōrtī pēctŏre, ĕt ārmīs. Bēllo fōrtīssĭmŭs hērōs. Nūnc ănĭmīs ŏpŭs, Ænēă, nūnc pēctŏrĕ fīrmō. * *Scūtă vĭrūm, gălĕāsque, ĕt* fōrtĭă *cōrpŏră vōlvĭt*. Virg.

Fōrtĭtĕr. Adv. *Fortemente, gagliardamente.* * *Fēlīx, quī, quŏd ămāt, dēfēndĕrĕ* fōrtĭtĕr *aūdĕt*. Ovid.

Fōrtĭtūdo, ĭnis, f. *Fortezza, fortitudine, coraggio.* SYN. Ănĭmŭs, plur. ănĭmī, vīrtūs. PERIPHR. Fōrtĭs ănĭmŭs. Fōrtĕ pēctŭs. Māscŭlă vīs ănĭmī. Māgnūm ănĭmī rōbūr.

Fōrtŭĭtŭs ă, ŭm. *Fortunoso, di fortuna.* * *Nēc* fōrtŭĭtūm *spērnĕrĕ cēspĭtēm.* (Alcaic.) Hor. *Æqua, ĕt fōrtŭĭtō dūctæ quătĕr āggĕrĕ pīnnæ.* Stat. *Nām nĕquĕ fōrtŭĭtōs ōrtūs sūrgēntĭbŭs āstrīs.* Manil. Hi duo penultimam corripuisse videntur: sed contractio ibi notanda. Horatium imitatus est Ausonius, de septem sapientibus, in Solone: *Nōn ĕrūnt hŏnōrēs ūnquām* fōrtŭĭtī *mūnĕrĭs.* (Trochaic.) Penultimam etiam produxit Plautus Aulul. Act. 2. *Sī ĕām sĕnĕx ănūm prægnāntēm fōrtŭĭtū fēcĕrĭt.* (Trochaic.)

Fōrtūnă, æ, f. *Fortuna.* SYN. Sōrs, cāsŭs, fātūm, Rhāmnūsĭs, Rhāmnūsĭă. EPITH. Blāndă, bĕnīgnă, bĕātă, sĕcūndă, prōspĕră, rīdēns, făvēns, cæcă, dŭbĭă, mōbĭlĭs, īncērtă, pŏtēns, īnstăbĭlĭs, mītĭs, fēlīx, īnfīdă, caūtă, īmpĕrĭōsă, lēvĭs, fāllāx, īnsānă, ămīcă, faūstă, nŏxĭă, trīstĭs, vŏlūbĭlĭs, fūgĭtīvă, īngrātă, mūtābĭlĭs, sŭpērbă, mĭnāx, fātālĭs, mălă, grăvĭs, ăncēps, crūdēlĭs, īnvĭdă, sævă, vēlōx, pērfĭdă. PHR. Pāssĭbŭs āmbĭgŭīs fōrtūnă vŏlūbĭlĭs ērrăt. Nūllī fōrtūnă fĭdēm præstăt. Fōrtūnă nūmquām sīstĭt īn ĕōdem grădū. Fōrtūnă īnnŏcŭōs clādĭbŭs āffĭcit. Fōrtūnă īmmĕrĭtōs aūgĕt hŏnōrĭbŭs. Vūltū rīdĕt fōrtūnă sĕrēnō. * *Quō mĭhī* fōrtūnæ, *sī nōn cōncēdĭtŭr ūtī?* Hor. EXPLIC. *Dea credita est, et culta præsertim ab incolis Prænestis in Latio, et Rhamnuntis in Attica. A Poetis cæca fingitur, globo in medio mari insistens, aut rotam versans.* ✠ La fortuna fu adorata quasi una Dea, principalmente nel Lazio, e nell' Attica: i Poeti la rappresentano cieca, con un piè sopra un globo in mezzo al mare, o girando una ruota.

Fōrtūnātŭs, ă, ŭm. *Felice, fortunato, avventurato.* * *Dēvēnērĕ lŏcōs lætōs, ĕt ămœnă vĭrētă* fōrtūnātōrūm *nĕmŏrūm.* Virg.

Fōrtūno, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Felicitare, far felice, prosperare.* Act. acc. * *Tū quāmcūmquĕ Dĕūs tĭbī* fōrtūnāvĕrĭt *hōrām.* Hor.

Fŏrūm, ī, n. *Piazza, foro.* SYN. Cōmpĭtă, ōrūm, nūndĭnæ. *Palazzo.* Cūrĭă. EPITH. Frĕquēns, vēnālĕ, sōlēmnĕ, vērbōsūm, clāmōsūm, lītĭgĭōsūm, nōbĭlĕ, vāstūm, frĕmēns, īnsānūm. PHR. Clāmōsī răbĭōsă fŏrī jūrgĭă vēndēns, īmprŏbŭs īrās, ĕt vērbă lŏcăt. Cēdānt vērbōsī gārrŭlă vērbă fŏrī. * *Īnsānūmquĕ* fŏrum, *aūt pŏpŭlī tăbŭlārĭă vīdĭt.* Virg.

Fōssă, æ, f. *Fossa, fosso, cava.* SYN. Fŏvĕă, scrŏbs, lăcūnă, *vel* vāllūm. EPITH. Prŏfūndă, āltă, căvă, hĭāns, īmă, pătēns, ātră, ŏbscūră, ŏbscœnă, pătŭlă, prærūptă, cōncăvă. PHR. Cæcō ēst fŏvĕæ dēcēptŭs hĭātū. Ēxcĭpĭt īn pătŭlōs cōncăvă fōssă lăcūs. * *Īngēntēsquĕ tĕnēnt* fōssās, *ĕt tūrrĭbŭs āltīs.* Virg.

Fōssānūm, ī, n. *Fossano.* EPITH. Nōbĭlĕ, īngĕnĭōsūm, ămœnūm, fērtĭlĕ, sānūm, sĕrēnūm PHR. Īn vāstĭā ūrbs ēmĭnĕt ārvīs, frūgĭfĕrīs tēllūs ēxcūltă ăvēnīs, clārīs nōbĭlĭtātă vĭrīs. HISTOR. *Urbs est nobilissima in Pedemontio, parum distans ab Alpibus. Nomen traxit a fontibus limpidissimis, qui prope urbem decurrunt. Multos numerat Equites Melitenses, ac Nobiles.*

Fōssŏr, ōrĭs, m. *Zappatore, che zappa.* * *Ēt lăbĕfāctă mŏvēns rŏbūstŭs jūgĕră* fōssŏr. Virg.

Fŏvĕă, æ, f. *Fossa, cava. V. Fossa.*

Fŏvĕo, ēs, fōvī, fōtūm, ērĕ. *Covare, tener caldo.* Act. acc. SYN. Călĕfăcĭo, *vel* nūtrĭo, ălo, *vel* tŭĕŏr, dēfēndo, tĕgo *vel* mītĭgo, mūlcĕo. * *Ān grăvĕ sĕu ănnīs pūlchrām* fōvīssĕ *Călÿpsō?* Ovid.

Frāctŭs, ă, ūm. *Fiaccato.* * *Hīs* frāctūs *dūctŏr cōnvēllī sīgnă mănīplīs.* Sil.

Frænūm. ī, n. *V. Frenum.*

Frāgă, ōrūm, n. pl. *Fragole* * *Quī lĕgĭtĭs flōrēs, ĕt hūmī nāscēntĭă* frāgă. Virg.

Frăgĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Frangibile, fragile.* * *Jām sŭbĕūnt ănnī* frăgĭlēs, *ĕt iŭērtĭŏr ætās.* Ovid.

Frāgmĕn, ĭnĭs, *vel* Frāgmēntūm, ī, n. *Pezzo, particella.* SYN. Frūstrūm. EPITH.

Tĕnŭĕ, părvŭm, mĭnūtŭm, ēxīlĕ, ēxĭgŭŭm. * *Dīssĭlŭĭt. Fūlvā rēsplēndēnt* frāgmĭna *ărēnă*. Virg.

Frăgŏr, ŏrĭs, m. *Fracasso, fracassamento, strepito*. SYN. Mūrmŭr, sŏnŭs, strīdŏr, strĕpĭtŭs, sŏnĭtŭs. EPITH. Īngēns, tŭrbĭdŭs, hōrrēndŭs, sŭbĭtŭs, grăvĭs, hōrrĭsŏnŭs, fŭlmĭnĕŭs, tērrĭfĭcŭs, vāstŭs, rĕsŏnāns, raŭcŭs, præcēps, rĕpēntĭnŭs. PHR. Tērrĭfĭcūm tēllūs dĕdĭt ĭctă, frăgŏr īntŏnăt īngens. Fūlmĭnĕŭs ārmīs crĕpĭtāntĭbŭs ēxŏrĭtūr frăgŏr. Ēt grăvĭs ǣthĕrĕō vĕnĭt ăb āxĕ frăgŏr. * *Prōcŭbŭĭt sŭbĭto, ēt cœlūm tŏnăt ōmnĕ* frăgŏrĕ. Virg.

Frăgōsŭs, ă, ŭm. *Aspro, duro*. * *Dēvĭăque, ēt sȳlvīs hōrrēntĭă săxă* frăgōsīs. Ovid.

Frāgro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Render odore*. SYN. Ŏlĕo, rĕdŏlĕo, hālo, spīro. PHR. Suāvēs ēmīttĭt ŏdōrēs. Hālāntēs flōrĭbŭs hōrtī.

Frāncĭă, æ, f. *Francia*. *V. Gallia*.

Frāncŏfōrdĭă, *vel* Frāncfōrdĭă, æ, f. *Francfort, Città d' Alemagna*. SYN. Frāncŏfŭrtŭm. EPITH. Clāră, splēndĭdă, cĕlēbrĭs, mārtĭă, pŏtēns, dīvĕs, bēllĭpŏtēns. PHR. Clāră sĭtū, pŏpŭlŏquĕ frĕquēns Frāncfōrdĭă flōrĕt. Cūjŭs ĕt Hēctŏrĕī pŏsŭērūnt nōmĭnă Frāncī. * *Ŏstēntăt tūrrēs* Frāncfōrdĭă *nōbĭlĭs āltās*. Fabr.

Frāngo, ĭs, frēgī, frāctŭm. *Rompere, spezzare*. Act. acc. SYN. Rūmpo, pērfrīngo, cōntĕro, cōmmĭnŭo, ōbtĕro, pērrūmpo, cōnfrīngo, īnfrīngo, ēlīdo, ēffrīngo, tĕro. * Frāngĭmŭr *heū fātīs, ĭnquĭt, fĕrĭmūrquĕ prŏcēllā*. Virg.

Frātĕr, rĭs, m. *Fratello*. SYN. Gērmānŭs. EPITH. Dūlcĭs, bĕnīgnŭs, īnvĭdŭs. PERIPHR. Patrĕ nātŭs ĕōdēm. * *Hānc Rēmŭs, ēt* frātĕr: *sīc fōrtĭs Ĕtrūrĭă crēvĭt*. Virg.

Frātērnŭs, ă, ŭm. *Fraterno*. * *Hīc Ĕrȳcīs fīnēs* frātērni, *ātque hōspĕs Ăcēstēs*. Virg.

Fraŭdo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Fraudare, nascondere, ingannare*. SYN. Fāllo, ēlūdo, frūstro. Act. acc. * *Tū pŭĕrōs sōmnō* fraŭdās, *trādĭsquĕ măgīstrīs*. Ovid.

Fraŭdŭlēntŭs, ă, ŭm. *Fraudolente, che frauda, ingannatore*. * *Cūm pŏpŭlo, ēt dŭcĕ* fraŭdŭlēnto (Dactyl. Troch.) Hor.

Fraŭs, fraŭdĭs, f. *Froda, inganno, fraude*. SYN. Āstūtĭă, āstŭs, fāllācĭă, dŏlŭs, īnsĭdĭæ, cāllĭdĭtās. EPITH. Ōccūltă, īnfīdă, nŏxĭă, dŏlōsă, īnsĭdĭōsă, lătēns, fīctă, tăcĭtă, tēctă, mēndāx, scēlĕrātă, mălă, nĕfāndă, caūtă, īnīquă, īnvīsă, hōrrĭdă, tūrpĭs, īmpĭă, sŭbdŏlă. PHR. Fraŭdēm āstūtō pēctŏrĕ vērsăt. * *Ītĕ prŏcūl* fraŭdēs, *ălĭō sīnt āĕrĕ nŏxæ*. Prop.

Frāxĭnŭs, ī, f. *Frassino*. SYN. Ōrnŭs. * Frāxĭnŭs *ĭn sȳlvīs pūlchērrĭmă, pīnŭs ĭn hōrtīs*. Virg.

Frĕmĕbūndŭs, ă, ŭm. *Fremente, che freme, strepitoso*. * *Tūm vērō prăcēps cŭrrū* frĕmĕbūndŭs *ăb āltō*. Ovid.

Frĕmĭtŭs, ŭs, *vel* frĕmŏr, ŏrĭs, m. *Fremito, strepito, rumor di vocc*. SYN. Mūrmŭr, strĕpĭtŭs. EPITH. Grăvĭs, sŏnōrŭs, trĕpĭdŭs, trīstĭs, flēbĭlĭs, īngēns, raŭcŭs, hōrrĭsŏnŭs. PHR. Pērfŭrĭt ācrī cūm frĕmĭtū, sævĭtquĕ mĭnācī mūrmŭrĕ pōntŭs. Ēt răpĭdī frĕmĭtŭs, ēt mūrmŭră sævă mĭnārŭm. * *Cīrcūmstānt frĕmĭtū dēnsō, stīpāntquĕ frĕquēntēs*. Virg.

Frĕmo, ĭs, ŭī, ĭtŭm, ĕrĕ, n. *Fremere, far rumore*. SYN. Strīdĕo, īnfrĕmo, frēndĕo, mūrmŭro. * *Vīcīnæquĕ* frĕmūnt *rīpæ crĕpĭtāntĭbŭs ūndīs*. Virg.

Frēndĕo, ēs, ŭī, ērĕ. *Digrignare*. Act. acc. SYN. Frĕmo. PERIPHR. Dēntĭbŭs āttĕrō dēntēs. Frāngo, *vel* frĭco dēntĕ dēntēm. * *Ēt grăvĭtĕr* frēndēns, *sīc fātīs ōră rĕsōlvĭt*. Virg.

Frēno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Frenare, rattenere*. Act. acc. * *Rūmpĕrĕt, ēt glăcĭē cūrsūs* frēnārĕt *ăquārŭm*. Virg.

Frēnŭm, ī, n. *Freno*. pl. Frēnī, *vel* frēnă. SYN. Lōrŭm, rĕtĭnācŭlŭm, hăbēnæ, lŭpātŭm, vīncŭlŭm. EPITH. Dūrŭm, lāxŭm, sŏnāns, ārctŭm, strīctŭm, spūmāns, tōrtŭm, văgŭm, mōbĭlĕ, hūmēns, lēntŭm, dīffĭcĭlĕ, lūbrĭcŭm, īmmīssŭm, rĭgĭdŭm, vălĭdŭm. PHR. Tēmpŏrĕ lēntă pătī frēnă dŏcēntŭr ĕquī. Frēnīs tēmpĕrăt ōră. Stăt sŏnĭpēs, ēt frēnă fĕrōx spūmāntĭă māndĭt. Spūmāntĭă frēnīs ōră cĭtātōrŭm dēxtrā cōntōrsĭt ĕquōrŭm. Flēctĭtĭs aūt frēnō cōllă fŭgācĭs ĕquī. * *Fērrĕ rŏtam, ēt stăbŭlō* frēnōs *aūdīrĕ sŏnāntēs*. Virg.

Frĕquēns, tĭs. Adv. *Frequente, spesso*. * *Ēxcērcētquè* frĕquēns *tēllūrem ātque īmpĕrăt ārvīs*. Virg.

Frĕquēntĕr. Adv. *Frequentemente, con frequenza*. * *Hīc gĕmĭnī cūrsūs nŭmĕrānt ĕlĕphāntă* frĕquentĕr. Mant.

Frĕquēntĭă, æ, f. *Frequenza, concorso, moltitudine*. SYN. Tūrbă, cōpĭă, cŏhōrs, cœtŭs. *V. Cœtus*.

Frĕquēnto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Frequentare, spesseggiare*. Act. acc. * *Ūltĭmă, quæ bēllō clārī sēcrētă* frĕquēntānt. Virg.

Frĕtŭm, ī, n. *Freto, stretto di mare*. EPITH. Văgŭm, ăgĭtātŭm, vēntōsŭm, cærŭlĕŭm, frĕmēns, dŭbĭŭm, răpĭdŭm, prŏfūndŭm, tŭmēns, naūfrăgŭm, mĭnāx, tōrrēns, ăpērtŭm, spūmōsŭm. PERIPHR. Mărĕ āngūstŭm. Æquŏrĭs āngūstī faŭcēs. Āngūstī mărĭs æstŭs. PHR. Ăgĭtātă tŭmēscūnt frĕtă. Īmō frĕtă cōntōrquĕt Nēptūnĭă fūndō. Fērvētquĕ frĕtīs tūrgēntĭbŭs æquŏr. * *Cȳclădăs, ēt crēbrīs lĕgĭmŭs* frĕtă *cōnsĭtă tērrīs*. Virg.

Frētŭs, ă, ŭm. *Confidato, confidente*. * *Ūtĕrĕ tēmpŏrĭbŭs, quōrŭm nūnc mūnĕrĕ* frĕta *ēs*. Ovid.

Frĭco, ās, frĭcŭī, frīctŭm, ārĕ. *Fregare, stropicciare*. Act. acc. * *Ēt pĕdĕ prō sŭbĭgĭt tērrŭm*, frĭcăt *ārbŏrĕ cōstās*. Virg.

Frīctŭs, *vel* Frīcātŭs, ă, ŭm. *Fregato.* * — *Sī prūrit* frīctŭs *ŏcēllī Ăngŭlŭs, Inspēctă gĕnĕsī cōllȳrĭă pōscĭt.* Juv.

Frīgĕo, ēs, frīxī, ērĕ, n. *Esser freddo*. SYN. Ālgĕo. PERIPHR. Frīgŏrĕ tōrpĕo, rigĕo, cōrrĭpiŏr, pāllĕo, cōntrăhŏr. Frīgŭs cōrpŏs, ărtŭs, *vel* mĕmbră prĕmĭt, ūrĭt, ădūrĭt, lædĭt, īnfēstăt. * *Sānguis hĕbĕt,* frīgēnt*que ĕffœtæ in cōrpŏrĕ vīrēs.* Virg.

Frīgĭdŭs, ă, ŭm. *Freddato, freddo.* SYN. Frīgēns, gĕlĭdŭs, ālgēns. * Frīgĭdŭs *āgrĭcŏlăm sī quāndŏ cōntĭnĕt īmbĕr.* Virg.

Frīgŭs, ŏrĭs, n. *Freddo, freddura.* EPITH. Āspĕrŭm, ăcērbŭm, Ārctōŭm, Bŏrĕālĕ, brūmālĕ, cānŭm, īgnāvŭm, glăcĭālĕ, nĭvālĕ, īmmŏdĭcŭm, plŭvĭŭm, pĕnĕtrābĭlĕ, sævŭm, īmmītĕ, pāllĭdŭm, trīstĕ, hōrrĭdŭm, Rīphæŭm, Scȳthĭcŭm, Hȳpērbŏrĕŭm, Sārmătĭcŭm, stĕrĭlĕ, hōrrēns. PERIPHR. Frīgŏrĭs vīs, hōrrŏr, āspĕrĭtās. Hȳbērnŭs rĭgŏr. Frīgĭdŭs hōrrŏr. Āspĕră vīs hȳĕmĭs. PHR. Ōbsēssŭm glăcĭālī frīgŏrĕ cōrpŭs. Hȳbērnæ frīgŏră brūmæ. Rĭgĭdŭm pērmānăt frīgŭs ăd ōssă. Ădstrīctŭm rĭgĭdō frīgŏrĕ pēctŭs ĕrăt. Īntrăt pĕnĕtrābĭlĕ frīgŭs īn ărtŭs. Crūdō sŭb frīgŏrĕ tēllŭs cōncrēvĭt. * *Ācrĭŏr, aūt Bŏrĕæ pĕnĕtrābĭlĕ* frīgŭs *ădūrĭt.* Virg.

Frĭtīllŭs, ī, m. *Tavoliere, tavoletta.* EPITH. Strĕpĭtāns, căvŭs, ăgĭtātŭs. * *Hæc mĭhĭ Chārtă nŭcēs, hæc ēst mĭhĭ Chārtă* frĭtīllŭs. Mart.

Frōndĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Esser fronzuto.* SYN. Frōndēsco. PERIPHR. Lŭxŭrĭă fōlĭōrŭm ēxŭbĕro. Rāmīs īn pătŭlās lŭxŭrĭŭ cŏmās. Frōndēs ēxplĭco, ēmītto, īndŭo. Frōndōsīs ūmbrīs pūllŭlo. * *Nūnc* frōndēnt *sȳlvæ, nūnc fōrmōsīssĭmŭs ānnŭs.* Virg.

Frōndĕŭs, ă, ŭm. *Frondifero, che genera foglie.* SYN. Frōndōsŭs, cŏmāns, frōndĭfĕr. * *Mīscĕt ăgēns tēlīs nĕmŏra īntĕr* frōndĕă *tūrbăm.* Virg.

Frōns, frōndĭs, f. *Foglia, fronda.* SYN. Fŏlĭŭm. EPITH. Pătŭlă, cŏmāns, ŏdōrĭfĕră, vĭrĭdĭs, dēnsă, ūmbrōsă, dĕcĭdŭă, nŏvă, rĕdĭvīvă, vērnă, vērnāns, ămœnă, mōllĭs. PERIPHR. Ārbŏrĕæ cŏmæ. Ārbŏrĕa ūmbră. Ārbŏrĕŭm dĕcŭs. Nĕmŏrum hŏnōs. Sȳlvārum hŏnŏr. Sȳlvēstrēs cŏmæ. PHR. Jăcēnt dētōnsæ frīgŏrĕ frōndēs. Frōndĕ sŭpĕr vĭrĭdī. Pōpŭlĕă vēlātŭr frōndĕ jŭvēntŏs. * *Āt dūm prīmă nŏvīs ădŏlēscĭt* frōndĭbŭs *ætās.* Virg.

Frōns, tĭs, f. *Fronte, faccia.* EPITH. Pūlchră, sĕrēnă, lævĭs, pūră, nĭvĕă, rĕmīssă, pŭdīcă, plăcĭdă, căstīgātă, gĕnĕrōsă, rŏsĕă, nĭtēns, hŏnēstă, mōllĭs, lūcĭdă, dĕcōră, trīstĭs, hīrtă, āspĕră, ăcērbă, īngrātă, prŏtērvă, fĕrōx, rĭgēns, mœstă, mĭnāx, cōntrāctă, dūră, ŏbdūctă, nūbĭlă, sōllĭcĭtă. PERIPHR. Frōntĭs hŏnŏr, dĕcŭs, mājēstās, grātĭă. Căstīgātæ cōllēctă mŏdēstĭă frōntĭs. PHR. Sānguĭnĕīs frōntēm mŏrīs, ĕt tēmpŏră pīngĭt. Frōntēm ŏbscœnām rūgīs ărăt. * *Nāsĭdĭēnĕ rĕdīs mūtātæ* frōntĭs, *ŭt ărtĕ.* Hor.

Frūctĭfĭco, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Fruttificare, far frutto.* Act. acc. PERIPHR. Frūctŭs părĭo, fĕro, ēdo, fūndo, părtŭrĭo, prōmo, prŏfĕro. * *Laūrūs* frūctĭfĭcăt, *vĭcīnăquĕ nāscĭtŭr ărbŏs.* Calph.

Frūctŭs, ūs, m. *Frutto.* EPITH. Īmmātūrŭs, mātūrŭs, īmmēnsŭs, ămœnŭs, tēmpēstīvŭs, ūbĕr, dūlcĭs, jūcūndŭs, suāvĭs, lætŭs, māgnŭs, īngēns, īnfēlīx, prǣcōx, fĕrŭs. PHR. Mātūrōs cārpĭtĕ frūctŭs. Fĕrōs frūctŭs mōllīrĕ cŏlēndō. Mīrātōrquĕ nŏvās frōndēs, ĕt nōn sŭă pōmă. Aūrĭcŏmōs dēcērpsĕrĭt ărbŏrĕ fœtŭs. * Frūctĭbŭs *Āgrĭppæ Sĭcŭlī, quōs cōllĭgĭs, Iccī.* Hor.

Frūgēs, ŭm, f. plur. *Frutti d'ogni sorta.* SYN. Mēssĭs, frūmēntŭm, sĕgĕs. EPITH. Nŏvæ, mātūræ, ūbĕres, lætæ, flāvēntēs, Cĕrĕālēs, grăvĭdæ, ŏpīmæ, ămœnæ, fĕrācēs, tĕnĕræ, fœcūndæ, aūrĕæ, nĭtĭdæ, flāvæ, spīcĕæ, trĭtĭcĕæ. PERIPHR. Cĕrĕrĭs ŏpēs, mūnĕră. Cĕrĕālĭă dōnă, mūnĕră. Tērræ mūnĕră. Rūrĭs ŏpēs. PHR. Āt rŭbĭcūndă Cĕrēs mĕdĭō sūccīdĭtŭr æstū. Mĕdĭō tōstās æstū tĕrĭt ārĕă frūgēs. * *Āt nĭtĭdæ sŭrgūnt* frūgēs, *rāmīquĕ vĭrēscūnt.* Lucr.

Frūgēsco, ĭs, ĕrĕ. *Produrre frutti*, n. * *Hinc, ăit, ĕt stĕrĭlēs* frūgēscĕrĕ *pārcĭŭs āgrōs.* Prud.

Frūgī. Indecl. *Buono, moderato, modesto.* SYN. Frūgālĭs, părcŭs, tēmpĕrāns, mŏdēstŭs, sōbrĭŭs, ābstĭnēns. PERIPHR. Sōbrĭĕtātĭs ămāns. Lŭxum ēxōsŭs, pĕrōsŭs. Nĭmĭī sūmptŭs ōsŏr. Cōntēntŭs pārvō. * *Tām* frūgī *Jūnŏ vēllĕt hăbērĕ Jŏvēm.* Mart.

Frūgĭfĕr, ă, ŭm. *Fruttevole, che ha frutti.* SYN. Frūctĭfĕr, fĕrāx, fērtĭlĭs. * Frūgĭfĕrās *mēssēs, ălĭmēntăquĕ mĭtĭă rēddānt.* Ovid.

Frūgĭlĕgŭs, ă, ŭm. *Chi raccoglie il grano.* * *Hic nōs* frūgĭlĕgās *āspēxĭmŭs āgmĭnĕ lōngō.* Ovid.

Frūmēntŭm, ī, n. *Grano, frumento.* SYN. Fār, trītĭcŭm. EPITH. Æstīvŭm, grāndĕ, pūrŭm, flāvēscēns, Cĕrĕālĕ, lāctēns, lætŭm. * *Sī quĭs ăd īngēntēm* frūmēntī *sēmpĕr ăcērvŭm.* Hor.

Frŭŏr, ĕrĭs, ĭtŭs, ŭī. *Fruire, godere.* Dep. abl. SYN. Pōssĭdĕo, pŏtĭŏr, gaūdĕo, tĕnĕo, ūtŏr. PHR. Frŭăr, ō, sōlŭs ămōrĕ mĕō. * *Trādĭdĕrit lĭgno, aūt ōptātā lūcĕ* frŭātŭr. Mart.

Frūstātīm. Adv. *A brano, a brano.* SYN. Īn frūstă. * Frūstātīm *sĕcŭit, mōx ēst cōngrēssă lĕōnī.* Mant.

Frūstrā. *Indarno, in fallo, in vano.* SYN. Īncāssum, nēquīcquām, īnānĭtĕr. PERIPHR. Vānō cōnāmĭnĕ. Stŭdĭo īnānī. PHR. Cūrās īnānēs sūmo. Lăbŏr stŭdĭō

vānēscit īnānī. Vōtă *vel* vērbă īrrĭtă jăcto. Spēm īnānēm, *seu* vānăm nūtrio, fŏvĕo.

Frūstrŏr, ăris, ătūs, ărī. Dep. *vel* Frūstro. ăs, āvī, ātūm, ārĕ. Act. acc. *Ingannare, defraudare.* SYN. Fraūdo, dēfraūdo, spŏlio, ēxŭo. * *Ēxīgŭūm, īncæ̆ptūs clāmōr frūstrātūr hĭāntēs.* Virg.

Frūstrūm, ī, n. *Frusto, pezzuolo.* SYN. Frāgmēn, frāgmēntum, frūstŭlūm. EPITH. Ēxīgŭūm, lēvĕ, mĭnūtūm, tēnŭĕ. * *Tēmpŏre, ĕt ēxīgŭæ̆ frūstīs īmbūtūs ŏfēllæ̆.* Juv.

Frŭtēx, ĭcīs, m. *Arbusto, arboscella.* SYN. Ārbūstūm, vīrgūltūm, ārbŏr. EPITH. Tēnĕr, hŭmĭlīs, frōndōsūs, pārvūs, dēnsūs, vĭrēns, vĭrĭdīs, lætūs, rāmōsūs, ārbŏrĕūs, ŏpācūs, ūmbrōsūs. PHR. Nēc pārvī frŭtĭcēs īrām mĕtŭērĕ Tŏnāntīs. * *Sylvārūm frŭtĭcūmquĕ vĭrēt, nĕmŏrūmquĕ săcrōrūm.* Virg.

Frŭtĭcŏr, ăris, ătūs, ārī. Dep. *vel* Frŭtĭco, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. *Germagliare, produrre germogli.* SYN. Frŭtĭcēsco, gērmĭno, pūllŭlo, ēxūbĕro. PHR. Frŭtĭcūm mūltĭplĭcĕ sylvā lūxŭrĭāt.

Frŭtĭcōsūs, ă, ūm. *Germogliante, che germoglia.* PERIPHR. Mūltĭplĭcēs fūndēns frŭtĭcēs. Frŭtĭcūm sylvā vĭrēns. Ārbūstīs crēbĕr, frĕquēns, cĕlēbĕr, ăbūndāns. Frŭtĭcūm dīvēs, plēnūs. Lūxŭrĭāns, frŭtĭcūm rāmīs. * *Vāllĭbŭs, āgrēstēs īllīc* frŭtĭcōsă *lĕgēbānt.* Ovid.

Fūco, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Colorare, imbellettare.* Act. acc. SYN. Fūco, īllĭno, ūngo, cŏlŏro, tīngo. PHR. Cōmpŏsĭtīs līnīt ōră vĕnēnīs. Nātīvūm mūtāt fīctā ārtĕ cŏlōrēm. * *Ālbă nēc Āssyrĭō* fūcātūr *lānă vĕnēnō.* Virg.

Fūcūs, ī, m. *Ape, che non fa mele.* SYN. Vēspă. EPITH. Īgnāvūs, īnērs, sēgnīs, stĕrĭlīs, īmmūnīs. * *Īmmūnīsquĕ sĕdēns ălĭēnă ăd păbŭlă* fūcūs. Virg.

Fūcūs, ī, m. *Belletto, liscio.* SYN. Pīgmēntūm, mĭnĭūm, cērūssă, ūnguēntūm, mĕdĭcāmēn. EPITH. Mēndāx, fāllāx, sūbdŏlūs, vānūs, cŏlōrātūs, fœmĭnĕūs, ŏdōrūs, pīctūs, ŏdōrātūs, rŏsĕūs, quæsītūs, pĕrĕgrīnūs. PERIPHR. Mĕdĭcāmēn ōrĭs. Cŏlōrātūm, fūcātūm vĕnēnūm. Splēndŏr ēmēntītūs. Nītŏr ēxtērnūs. Splēndēns sūccūs. Fūcātūs cŏlŏr. * *Bōssŭlă nēc cērīs, nēc* fūco *īmĭtābĭlĭs ūllō.* Aus.

Fŭgă, æ, f. *Fuga, fuggimento.* SYN. Ēffŭgĭūm. EPITH. Nōctūrnă, rĕpēntīnă, păvĭdă, tūrpīs, văgă, pŭdēndă, sōllĭcĭtă, lĕvĭs, cĭtă. PERIPHR. Fūgāx cūrsūs. Præcēps ăbĭtūs. Cĕlēr īmpĕtūs. Dārĕ tērgă fŭgæ. Sæpĕ fŭgā cĕlĕrī vērsōs īllĕ ēgĕrĭt hōstēs. Mōlīrī, părārĕ fŭgām. Dărĕ, cōnvērtĕrĕ, vērtĕrĕ tērgă. Ārrĭpĕrĕ, cōrrĭpĕrĕ, ăgĭtārĕ, mātūrārĕ fŭgām. Āspēctū nĕ tē clām sūbtrāhĕ nōstrō. Cĕlĕrārĕ fŭgām, pătrĭāque ēxcēdĕrĕ suādēt. Ārrĭpĕ nātĕ fŭgām. Vōs āgĭtātĕ fŭgām. Dīvērsă mĕtū pēr līttŏră pāssīm dīffŭgĭūnt. Prōrĭpŭīt sēse ātque īnĭmīcă rĕfūgĭt. Fūgĭt īlĭcĕt ōcyŏr Eūrō. Pĕdĭbūs tĭmŏr āddĭdĭt ālās. Haūd mŏră, cōnvērsīsquĕ fŭgax aūfērtūr hăbēnīs. Fūgĭt īrrĕpărābĭlĕ tēmpūs. Mĕdĭōsquĕ fŭgām tĕnŭīssĕ pēr hōstēs. Ēxtērnō quærērĕ īn ōrbĕ fŭgām. Ōmnĕmquĕ fŭgæ pērfērrĕ lăbōrēm * *Īn vĭtĭūm dūcīt cūlpæ* fŭgă, *sī cārēt ārtĕ.* Hor.

Fūgātūs, ă, ūm. *Cacciato.* SYN. Pūlsūs, ēxpūlsūs. * *Jāmquĕ rŭbēscēbāt stēllīs aūrōrā* fūgātīs. Virg.

Fŭgĭo, īs, fūgī, ĭtūm, ĕrĕ. *Fuggire.* Act. acc. SYN. Ēffŭgĭo, dīffŭgĭo, aūfŭgĭo, *vel* rĕfŭgĭo, āvērsŏr, ēvīto. PERIPHR. Dīffŭgĭūnt ălĭī ād nāvēs, ēt līttŏră cūrsū fīdă pĕtūnt. Fūgĭt sēquĕ ēx ŏcŭlīs āvērtĭt. * *Pērcūnctātŏrēm* fŭgĭtō *nām gārrŭlūs īdem ēst.* Hor. *V. Fuga.*

Fŭgĭtīvūs, ă, ūm. Adject. *Fugace, che fugge.* SYN. Fŭgāx, fŭgĭēns, prōfŭgūs. * *Gaūdĭă nōn rĕmănēnt, sēd* fŭgĭtīvă *vŏlānt.* Mart.

Fŭgo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Fugare, cacciare, far fuggire.* Act. acc. SYN. Ābĭgo, ēxpēllo, rĕpēllo, prōpūlso. PERIPHR. Īn fŭgām dō, vērto, mītto, cōnjĭcĭo, pēllo. * *Trōns pōntūm* fŭgāt, *ēt tērrīs īmmīttīt āprīcīs.* Virg.

Fūlcīmēn, īnīs, n. *Sostegno.* * *Tērră pĭlæ sĭmĭlīs, nūllō* fūlcīmĭnĕ *nīxă.* Ovid.

Fūlcĭo, īs, sī, tūm, īrĕ. *Sostentare, fortificare.* Act. acc. SYN. Sūstĭnĕo, fīrmo, sūstento, sūffūlcio. PHR. Fērrātīs īncūmbūnt tēctă cŏlūmnīs. * *Ātlāntīs dūrī cœlūm quī vērtĭcĕ* fūlcīt. Virg.

Fūlcrūm, ī, n. *Lettiera, letto.* SYN. Cŭbīlĕ, fūlcīmēn, fūlcīmēntūm. EPITH. Ăcērnūm, aūrĕūm, ēbūrnūm, mārmŏrĕūm, tūtūm, vălĭdūm, sūppŏsĭtūm. * *Nēc mĭhĭ tūm* fūlcrō *stērnātūr lēctūs ĕbūrnō.* Prop.

Fūlgēns, tīs. Adject. *Risplendente.* SYN. Fūlgĭdūs, cŏrūscūs, rŭtĭlūs, lūcĭdūs, lūcēns. * *Īpse ūrbēm rĕpĕto, ēt cīngŏr* fūlgēntĭbūs *ārmīs.* Virg.

Fūlgĕo, ēs, sī, ērĕ, *vel* ĕrĕ, *ut a* Fūlgo. *Splendere, risplendere.* SYN. Mĭco, lūcĕo, rĕlūcĕo, rĕfūlgĕo, rădĭo, rŭtĭlo, scīntīllo, ārdĕo, cŏrūsco, nĭtĕo, ēnĭtĕo, īrrădĭo, splēndĕo. PHR. Dŏmūs ārgēntō, aūrōquĕ rĕfūlgĕt. Fūlgĕt āpēx căpĭtī, crīstīsque ā vērtĭcĕ flāmmă fūndĭtŭr. * *Īllæ aūtēm părĭbūs quōs* fūlgĕrĕ *cērnīs īn ārmīs.* Virg.

Fūlgŏr, ōrīs, m. *Fulgidezza, luce, chiarezza.* SYN. Lūx, nĭtŏr, splēndŏr. EPITH. Nĭtĭdūs, cŏrūscūs, trĕmŭlūs, nĭvālīs, īgnĕūs, aūrĕūs, īgnĭfĕr, rădĭāns, flāmmĕūs. PHR. Trĕmŭlō fūlgŏrĕ mĭcāns. Mĭcāt īgnĕūs ōrĕ fūlgŏr. * *Āspĭcĭēs ŏcŭlōs trĕmŭlō* fūlgōrĕ *mĭcāntēs.* Ovid.

Fūlgŭr, ŭrīs, n. *Baleno.* SYN. Fūlgētrūm, fūlgŏr. PERIPHR. Fūlmĭnīs īgnīs, flāmmă.

Civīs ēlīsī nūbĭbŭs īgnēs. Rūptŭs ăb æthĕrĕ fŭlgŏr. PHR. Ārdĕntĕm sĕcăt āĕră fŭlgŭr īgnĭfĕrŭm. Crēbrīs mĭcăt īgnĭbŭs æthĕr. Vĭbrātŭs ăb æthĕrĕ fŭlgŭr cŭm sŏnĭtū vĕnĭt. Rūmpŭnt āĕrĭās fŭlgŭră crēbră plāgās. Ēxĭlĭūnt rūptīs ēlīsī nūbĭbŭs īgnēs. Dīssĭlĭūnt rŭtĭlō vĭbrāntĭă fŭlgŭră trāctū. Cĕlĕrī mĭcŭērūnt nūbĭlă flāmmā. * *Nōn ălĭās cœlō cĕcĭdērūnt plūră sĕrēnō* fŭlgŭră. Virg.

Fŭlgŭro, ās, āvī, ātum, ārĕ, n. *Folgorare, balenore.* SYN. Fŭlgĕo, ēffŭlgĕo, cŏrūsco. PERIPHR. Fŭlgŭrĕ pĕrcĕllo. Crēbrō nūbēs căvă fŭlgŭrăt īgnĕ. Rūptōquĕ pŏlō mĭcăt īgnĕŭs æthĕr. * *Ēt quŏnĭăm crēbrō nūbēs căvă* fŭlgŭrăt *īgnĕ.* Mant.

Fŭlĭcă, æ, *vel* Fŭlĭx, ĭcĭs, f. *Folaga, uccello marino.* * *Īn sīccō lūdūnt* fŭlĭcæ *nōtāsquĕ pălūdĕs.* Virg.

Fūlīgo, ĭnĭs, f. *Fuliggine, filiggine.* EPITH. Fūscă, atră, pĭcĕă, nigră, fœdă. * *Sĕmpĕr, ĕt ŏssĭdŭă pōstēs* fūlīgĭnĕ *nigrī.* Virg.

Fūllo, ōnĭs, m. *Purgatore, tintore, lavatore.* EPITH. Ăvārŭs, pārcŭs, ŏpĕrōsŭs. * *Tōm mălĕ Thăĭs ŏlĕt, quăm nōn* fūllōnĭs *ăvārī.* Mart.

Fŭlmĕn, ĭnĭs, n. *Saetta, fulmine.* EPITH. Hōrrendŭm, tērrĭfĭcŭm, hōrrĭsŏnŭm, răpĭdŭm, hōrrĭfĭcŭm, rŭtĭlŭm, sŭbĭtŭm, īgnĭfĕrŭm, īgnĭtŭm, flāmmĭvŏmŭm, rădĭāns, cŏrūscŭm, īnēvītābĭlĕ, mīssĭlĕ, sŭlphŭrĕŭm, lævŭm, pĕnetrābĭlĕ, vĭŏlēntŭm, fōrmīdābĭlĕ. PERIPHR. Fŭlmĭnĕŭm tēlŭm. Īgnĕă tēlă. Trĭsŭlcŭs īgnĭs. Ēlīsŭs nūbĭbŭs īgnĭs. Fŭlmĭnĕŭs īctŭs, glŏbŭs. Īră, vīs fŭlmĭnĭs. Trĭfĭdă flāmmă. Vĭbrātŭm ĕx æthĕrĕ. PHR. Cōncŭtĭt ēxcēlsās tūrrēs ā vērtĭcĕ fŭlmĕn. Hōrrōrem īncŭtĭūnt īrātī īmpĕrĭō fŭlmĭnă mīssă Dĕī. Pătĕr ŏmnĭpŏtēns mīssō pĕrfrēgĭt Ōlўmpŭm fŭlmĭnĕ. Cŏrūscŭm cōntōrsĭt dextĕră fŭlmĕn. Īn tōtās spārsūrŭs fŭlmĭnă tērrās. Īpsĕ pătĕr mĕdĭā nĭmbōrŭm nŏctĕ, cŏrūscă fŭlmĭnă mŏlītŭr dēxtră. Pătĕr ŏmnĭpŏtēns dēnsa īntĕr nūbĭlă tēlŭm cōntōrsĭt. Īgnĭpŏtēns trĭfĭdōs jăcŭlātŭr Jūpĭtĕr īgnēs. Fĕrĭūnt sūmmōs fŭlmĭnă mōntēs. * Fŭlmĕn *ĕrăt, tōtō gĕnĭtŏr quæ plūrĭmă cœlō.* Virg.

Fŭlmĭnātŭs, ă, ŭm. *Fulminato, saettato dal Cielo.* PERIPHR. Fŭlmĭnĕ tăctŭs, īctŭs, pĕrcŭssŭs, āfflātŭs, pĕrcŭlsŭs, ēxūstŭs. * *Pōst ōrtŭs, ŏbĭtŭsquĕ* fŭlmĭnātōs. (Phal.) Stat.

Fŭlmĭnĕŭs, ă, ŭm. *Di fulmine.* * Fŭlmĭnĕŭm *Phăĕtōntă Pădō mērsērĕ jŭgālēs.* Aus.

Fŭlmĭno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Folgorare, fulminare.* Dep. acc. PERIPHR. Fŭlmĭnă lĭbro, vĭbro, mītto, tŏrquĕo, jăcto, spārgo, jăcŭlŏr. Fŭlmĭnĕ fĕrĭō, quătĭo, āfflo, dīsjĭcĭo. * *Īngēntēs quĕrcūs, ānnōsās* fŭlmĭnăt *ōrnōs.* Claud.

Fūlvŭs, ă, ŭm. *Fulvo, di color leonino* SYN. Flāvŭs, crŏcĕŭs, aŭrĕŭs. * *Ŭt tĕtĭgĭt* fūlvī *sĕtīs hĭrsūtă lĕōnīs.* Ovid.

Fūmĕŭs, ă, ŭm. *Fumoso, che ha fumo.* SYN. Fūmōsŭs, fūmāns, fūmĭfĕr, fūmĭdŭs. * Fūmĕă *tædīs Lūmĭnă præcĭpĭtēmque īmmānī tūrbĭne ădēgĭt.* Virg.

Fūmo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Fumare, far fumo.* PERIPHR. Fūmŭm dō, mītto, vŏlvo. * *Ēt nūnc sūmmă prŏcŭl vīllārŭm cŭlmĭnă* fūmănt. Virg.

Fūmŭs, ī, m. *Fumo.* SYN. Călīgo, fūlīgo. EPITH. Nĭgĕr, ātĕr, vŏlŭcĕr, sōrdĭdŭs, sŭblīmĭs, trīstĭs, grăvĭs, grăveŏlēns, tĕnebrōsŭs, pīnguĭs, lĕvĭs, vānŭs, vānēscēns, pĭcĕŭs, tūrbĭdŭs, sŭlphŭrĕŭs. PERIPHR. Ātră pĭcĕŭs călīgĭnĕ vōrtĕx. Fūmōsŭs, fūmĭfĕr, fūmĭdŭs, fūmĕŭs glŏbŭs. Fūmĭfĕr hālĭtŭs. Fūmĕă nūbēs. Fūmĭdă nōx. Fūmĭfĕræ tĕnebræ. PHR. Ātrām prōrūmpĭt ăd æthĕră nūbĕm. Tūrbĭnĕ fūmāntĕm pĭcĕō, ĕt cāndēntĕ fāvīllā. Rŭĭt, *vel* vŏmĭt ātrām ăd cœlŭm, pĭcĕā crāssŭs călīgĭnĕ, nūbĕm. Quā plūrĭmŭs ŭndām fūmŭs ăgĭt. Ēxŭndăt fūmāns pĭcĕā călīgĭnĕ vōrtĕx. * *Sāxă vĭdēs, mīxtōque ŭndāntēm pŭlvĕrĕ* fūmŭm. Virg.

Fūnālĕ, ĭs, n. *Doppiere, torcia.* SYN. Făx, lāmpās. * *Īncēnsi, ĕt nōctēm flāmmīs* fūnālĭă *vĭncŭnt.* Virg.

Fūnāmbŭlŭs, ī, m. *Chi balla sulla corda.* EPITH. Lĕvĭs. * Fūnāmbŭli *ĕōdem ăccērsĭt ēxpēctātĭo.* (Jamb.) Mart.

Fŭnda, æ, f. *Fionda.* SYN. Hăbēnă. EPITH. Tōrtă, tĕrēs, stŭpĕă, strīdēns, bălĕārĭs, vērsātĭlĭs, cōntōrtă, vŏlūbĭlĭs, tĭmēndă, hōrrĭsŏnă. PHR. Fŭndām tĕrĕtī cīrcŭm căpŭt ēgĭt hăbēnā. Fŭndă prŏcŭl pĕr īnānĕ vŏlūtăt. Strīdēntĭă fŭndă sāxă plŭūnt. Glāndēs bălĕārī spārgĕrĕ fŭndā. Bălĕārĭcă plūmbŭm fŭndă jăcĭt. Fŭndă stĕrnĭt strīdēntĕ Gŏlīām. * *Stŭpĕă tōrquēntēm bălĕārĭs vērbĕră* fŭndæ. Virg.

Fŭndāmĕn, ĭnĭs, *vel* Fŭndāmēntŭm, ī, n. *Fondamento.* SYN. Sŏlŭm. EPITH. Sŏlĭdŭm, stăbĭlĕ, fīrmŭm, īmŭm, dēfōssŭm. * —— Fŭndāmĭnĕ *măgnō Rēs Rōmănă vălĕt, ĕt prăsĭdĕ pēndĕt ăb ūnō.* Ovid.

Fŭndātŏr, ōrĭs, m. *Fondatore, che fonda.* SYN. Cōndĭtŏr. * *Nĕc Prænēstĭnæ* fŭndātŏr *dēfŭĭt ūrbĭs.* Virg.

Fŭndĭtŭs. Adv. *Foudumentalmente, con fondamento.* SYN. Ōmnīno, prōrsŭs. * *Nōn tămĕn ōmnĕ mălŭm, mĭsĕrĭs, nĕc* fŭndĭtŭs *ōmnēs.* Virg.

Fŭndĭtŭs. Adv. *Dal fondo, in tutto.* SYN. Rādīcĭtŭs, stīrpĭtŭs, ā rādīcĭbŭs īmīs, ā sēdĭbŭs īmīs. * Fŭndĭtŭs *ăvēllŭnt pōstēs, ĕt tēctă rĕcīdŭnt.* Virg.

Fŭndo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Fondare.* Act. acc. PERIPHR. Mœnĭă prīmă lŏco. Dēdūco ăb īmō fŭndāmēntă. Fŭndāmĭnă mōlĭŏr, păro, pōno, jăcĭo, lŏco. * Fŭndātŭr

Vĕnĕri Īdălĭæ, tŭmŭlōquĕ săcĕrdōs. Virg.

Fūndo, ĭs, fūdī, fūsūm, ĕrĕ. *Fondere, versare.* Act. acc. SYN. Īnfūndo, spārgo. *Produrre.* Dīffūndo, ēmītto, spārgo. * *Īpsă tĭbī blōndōs* fūndent *cūnābŭlă flōrēs.* Virg.

Fūndūm, ī, n. *Fondo, profondità.* SYN. Āltūm, prŏfūndūm. EPITH. Īmūm, dēprĕssūm. * *Fūlmĭnĕ dējĕctī* fūndō *vōlvūntŭr ĭn īmō.* Virg.

Fūnebrĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Funerale, funebre.* SYN. Fūnĕrĕŭs, fūnēstŭs, lūgubrĭs, lūctŭōsŭs. * *Īră trŭcēs ĭnĭmīcĭtĭās ĕt* fūnĕbrĕ *bĕllūm.* Hor.

Fūngĭnŭs, ă, ŭm. *Di fungo.* V. Fungus. * *Pōl hīc quĭdĕm* fungĭnō *gĕnĕro ĕst, căpĭtĕ sē tōtūm tĕgĭt.* (Jamb. Tetram.) *Alii efferunt* fūngĭnō, *et Trochæum admittunt in hoc versu comico.*

Fūngŏr, ĕrĭs, fūnctŭs, fūngī. *Fare, esercitare.* Dep. SYN. Dēfūngŏr, pērfūngŏr, ŏbĕo, ēffĭcio, ēxērcĕo, cōmplĕo, ēxĕquŏr, præsto. * Fūngĭtŭr *ōffĭcĭīs, prælŏmbēns ōmnĕ quŏd ōffĕrt.* Hor.

Fūngŭs, ī, m. *Fungo.* SYN. Bōlētŭs. EPITH. Ūdŭs, plŭvĭālĭs, ālbŭs, frīgĭdŭs, prātensĭs, ăncēps, dŭbĭŭs, putrĭs. * *Aūt vĭrĭdēs mōlvās, aūt* fūngōs *cōllĭgĭt ălbōs.* Ovid.

Fūnĭs, ĭs, m. *Fune, corda.* SYN. Lōrūm, fūnĭcŭlŭs, rēstĭs, rŭdēns. EPITH. Tōrtŭs, īntōrtŭs, stūpĕŭs, vŏlūtŭs, lūrĕŭs, nōdōsŭs, līnĕŭs. PHR. Cōllūm vŏlūtĭs fūnĭbŭs strīnxĭt fŭrēns. Tōrtōs īncīdĭtĕ fūnēs. * *Săcră cănūnt,* funēmquĕ *mănū cōntĭngĕrĕ gaūdēnt.* Virg.

Fūnŭs, ĕrĭs, n. *Mortorio, funerale.* SYN. Ēxĕquĭæ, īnfĕrĭæ, jūstă. EPITH. Lāmēntābĭlĕ, mœstūm, ēxtrēmūm, suprēmūm, dēbĭtūm, trīstĕ, ămārūm, flēbĭlĕ, jūstūm, crŭēntūm, mĭsĕrābĭlĕ, ăcērbūm, pĭūm, sōlēmnĕ, hŏnēstūm, īllūstrĕ, cōnspĭcŭūm, præclārūm, mĭsĕrāndūm, lacrўmōsūm, gĕmĕbūndūm. PERIPHR. Fūnebrĭs pōmpă. Suprēmŭs hŏnōs. Suprēmūm mūnŭs. PHR. Ēxpōrtānt tēctĭs, ēt trīstĭă fūnĕră dūcūnt. Fūnĕră dūcēbānt mĕdĭām lăcrўmōsă pĕr ūrbēm. * *Fūndĭtŭr ātĕr ŭbīquĕ crŭōr, dōnt* fūnĕră *fērrō.* Virg.

Fūr, fūrĭs, m. *Lodro, ladrone* SYN. Latro, prædo, prædātŏr, rāptŏr. EPITH. Pērnōx, vĭgĭl, nōctūrnŭs, văgŭs, trĕpĭdŭs, īmprŏbŭs, ōccūltŭs, tăcĭtŭs, ērrāns, caūtŭs, căllĭdŭs, ārmātŭs, mĭnāx, rĕcōndĭtŭs, sōlērs, īnsĭdĭōsŭs, īnsōmnĭs, ābdĭtŭs, sūllĭcĭtŭs. PHR. Ăccŭmŭlāt rāptās sānguĭnŏlēntŭs ŏpēs. Căllĭdŭs ēffrāctā nūmmōs fūr aūfĕrĕt ārcā. * *Quĭd dŏmĭnī făcĭēnt, aūdēnt cūm tālĭă* fūres. Virg.

Fūrāx, ācĭs. Adject. *Furace.* SYN. Răpāx. * Fūrācēs *mŏnĕō mănŭs rĕpĕllās.* (Phal.) Mart.

Fūrcă, æ, f. *Forca, forche, forcelle.* EPITH. Bĭfĭdă, lĭgnĕă, fērrĕă, vălĭdă, fīrmă. * *Nōtūram ēxpĕllās* fūrcă, *tămĕn ūsquĕ rĕcūrrĭt.* Hor.

Fūrcĭfĕr, ă, ŭm. *Reo, che porta la forca.* SYN. Trĭfūrcĭfĕr, * Fūrcĭfĕr *ăd te ĭnquăm quō pāctō pēssĭmē laūdās.* Hor.

Fŭrēns, tĭs. Adject. *Furibondo, pieno di furore.* SYN. Fŭrĭālĭs, fŭrĭātŭs, fŭrĭōsŭs, fŭrĭbūndŭs, īnsānŭs, āmēns, dēmēns, lўmphātŭs, vēsānŭs, răbĭdŭs. PERIPHR. Mēntĭs ĭnŏps. Āccēnsŭs fŭrōrĕ, īrā, fŭrĭīs. Ăctŭs, ăgĭtātŭs, ārdēns fŭrĭīs. * *Quĭd făcĭs? ēxclāmāt, quæ tē gērmōnĕ* fŭrēntēm. Ovid.

Fūrfŭr, ŭrĭs, m. *Crusca, buccia di grano, semola.* * Fūrfŭrĭbūsquĕ *nŏvĭs dūrūm mĭscēbĭs ăcētūm.* Ser.

Fŭrĭæ, ārūm, f. pl. *Furie.* SYN. Dīræ, Ĕrīnnўdēs, Eūmĕnĭdēs. EPITH. Mĭnācēs, īgnĭfĕræ, sānguĭcōmæ, dīscōrdēs, dūræ, crŭēntæ, Ăvernālēs, īmplācābĭlēs, lūctĭfĭcæ, Tārtărĕæ. PERIPHR. Ūltrīcēs Dīræ. Crūdēlēs Ĕrĕbī, Dītĭsquĕ mĭnīstræ. Stўgĭæ sŏrōrēs. Scēlĕrum ūltrīcēs Dĕæ. Īnfērnæ cănēs. Dīră sŏrōrūm cŏhōrs. Sŏrōrēs Ăchĕrōntĭdēs. Nōctĕ gĕnĭtæ sŏrōrēs. Fămŭlæ Jūnōnĭs Ăvērnæ. * *Nēsĭă sē* fŭrĭīs *ăccŭbŭīssĕ nŏvīs.* Prop. FABUL. *Tres sunt furiæ, Alecto, Tisiphone, et Megæra, Noctis et Acherontis filiæ. Apud superos, Diræ: opud inferos, Canes, et Eumenides: apud mortales, Furiæ appellantur.* ✠ I Poeti, finscro essere tre le furie, chiamate Aletto, Tisifone, e Megera, figlie della Notte, e di Acheronte: le rappresentano con torcie alle mani, e con serpenti sulla testa.

Fŭrĭālĭs, m. f. ĕ, n. *Furioso.* SYN. Fŭrĭōsŭs, fŭrēns, fŭrĭbūndŭs. * *Quŏd prĕtĭūm spērĕt prō tām* fŭrĭālĭbŭs *aūsĭs?* Ovid.

Fŭrĭālĭtĕr. Adv. *Da furioso.* * *Nōn hăbĕt ēxāctūm quĭd ăgăt,* fŭrĭālĭtĕr *ōdĭt.* Ovid.

Fŭrĭbūndŭs, ă, ŭm. *Furibondo, furioso.* * *Quō* fŭrĭbūndă *dŏmūm mōnstrō pērmĭscĕăt ōmnēm.* Ovid.

Fŭrĭo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Furiare, infuriare, menar furia.* SYN. Ēffĕro. * *Quæ sōlēt mātrēs* fŭrĭāre *ĕquōrūm.* (Sapph.) Hor.

Fŭrĭōsŭs, ă, ŭm. *Furioso, furibondo.* * *Nēmpĕ sŭō* fŭrĭōsĕ, *mĕō sēd nōn* fŭrĭōsŭs. Hor.

Fŭro, ĭs, ĕrĕ, n. *Infuriare, esser furioso.* SYN. Băcchŏr, dēbăcchŏr, īnsānĭo, sævĭo. PERIPHR. Fŭrĭīs ārdĕo. Fŭrĭās cōncĭpĭo. Fŭrōrĕ āccēndŏr. PHR. Sævĭt ĭnŏps ănĭmī, tōtāmque īncēnsă pĕr ūrbēm băcchātŭr. Fŭrŏr, īrăquĕ mēntem præcĭpĭtānt. Mălĕ nūmĕn ămĭcūm, cōnfūsam ērĭpŭīt mēntēm. Tāntōs mēntĕ fŭrōrēs cōncĭpĭt. Ănĭmĭs fŭrŏr āddĭtŭr. Mens fŭrĭīs ăgĭtŭr. Mēntem īnsānĭă mūtăt. Cōllĭgĭt ōs răbĭēm. Răbĭĕ fēră cōrdă tŭmēnt. Īndŏmĭtōs gĕrĭt

sŭb cōrdĕ fŭrōrēs. Mēntēm cæcūs īnstīgăt fŭrŏr. * *Ămplĭūs hŭnc ŏrŏ, sĭnĕ mĕ fŭrĕre āntĕ fŭrōrĕm.* Virg.

Fūrŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Furare, rubare.* Dep. acc. SYN. Aŭfĕro, ērĭpĭo, pōpŭlŏr, pōpŭlo, prædŏr, ăbdŭco, ăbĭgo, răpĭo, ăbrĭpĭo, sŭbdŭco, sŭbtrăho, tōllo. PERIPHR. Vī, fūrtō sŭbdŭco, *vel* ăbdŭco. Ēxcĭpĕrĕ īnsĭdĭīs. Mănū fūrācī cōntīngĕrĕ. * Fūrābŏr, *Phœbī sī mŏdŏ plēctră dăbĭs.* Prop.

Fŭrŏr, ōrĭs, m. *Furia, furore, impeto.* SYN. Īnsānĭă, āmēntĭă, dēmēntĭă, răbĭēs, vĭŏlēntĭă, īră, vēsānĭă, fŭrĭæ. EPITH. Ārdēns, īnsānŭs, vĭŏlēntŭs, răpĭdŭs, præcēps, cæcŭs, ēffrænŭs, īgnĕŭs, flăgrāns, āccēnsŭs, īmpătĭēns, sŭbĭtŭs, sævŭs, ārmātŭs, vīndēx, crūdēlĭs, īndŏmĭtŭs, īmmānĭs, īmmĭtĭs, văgŭs, dīrŭs, mārtĭŭs, bēllĭcŭs, sānguĭnĕŭs, hōrrĭdŭs, bārbărŭs. PERIPHR. Fŭrĭātă mēns. Ēffēră vīs ănĭmī. Lymphātæ vĭŏlēntĭă mēntĭs. Īrātæ mēntĭs ārdŏr. Rēgī nēscĭŭs ārdŏr. Fræni īmpătĭēns. Prōnŭs īn ārmă. PHR. Quĭs fŭrŏr, ō cīvēs, quæ tāntă lĭcēntĭă fērrī? Lāxīsquĕ fŭrŏr bācchātŭr hăbēnĭs. Cæcŭs fŭrŏr īncĭtăt īrās. Bārbărŭs āttŏnĭtā sævĭt ĭn ūrbĕ fŭrŏr. * *Jāmquĕ făcēs, ēt săxă vŏlānt,* fŭrŏr *ārmă mĭnīstrăt.* Virg.

Fŭrŏr dīvīnŭs. *Furor divino.* SYN. Œstrūm. PERIPHR. Āpōllĭnĕŭs, *vel* Ēnthĕŭs ārdŏr, īgnĭs, vĭgŏr, călŏr. EPITH. Cŏrȳbāntĭŭs, Bācchĭcŭs, Pȳthĭŭs, Āpōllĭnĕŭs, Phœbēŭs, Pĭĕrĭŭs. * — *Ĕă frænă fŭrēntī Cōncŭtĭt, ēt stĭmŭlōs sŭb pĕctŏrĕ vērtĭt Ăpōllo.* Virg.

Fūrtīm. Adv. *Furtivamente, nascostamente, segretamente.* SYN. Fūrtō. * *Īnfēlīx Prĭămŭs* fūrtīm *māndārăt ălēndŭm.* Virg.

Fūrtīvŭs, ă, ŭm. *Furtivo, nascoso, occulto, segreto.* * *Grēx ăvĭŭm plūmās, mŏvĕăt cōrnīcŭlă rīsŭm,* Fūrtīvīs *nūdātă cŏlōrĭbŭs.* Hor.

Fūrtŭm, ī, n. *Furto, ladroneccio, ruberia.* SYN. Răpīnă, lătrōcĭnĭŭm, prædă, răptŭm. EPITH. Īnfāndŭm, ŏccūltŭm, sŭbdŏlŭm, ĭnīquŭm, tūrpĕ, pŭdēndŭm, fūnēstŭm, păvĭdŭm. PERIPHR. Fœdī īnsānĭă lŭcrī. PHR. Hīc fūrtō fērvĭdŭs īnstăt. * *Quĭd rĕfērt mŏrbō, ăn* fūrtīs *pĕrĕămvĕ răpīnīs?* Hor.

Fūsĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Che si può liquefare.* * *Fūsĭlĕ pēr rīctūs aūrŭm flŭĭtārĕ vĭdērĕs.* Ovid.

Fūsŭs, ă, ŭm. *Messo in rotta, sconfitto.* * *Ēt dŏmĭtæ bēllō Thēbæ,* fūsīquĕ *bĭmēmbrēs.* Ovid.

Fūsŭs, ī, m. *Fuso.* EPITH. Vērsātŭs, īntōrtŭs, vērsātĭlĭs, vŏlūbĭlĭs, vŏlūtŭs, tĕrēs, lĭbrātŭs, grāvĭdŭs. PHR. Tĕrĕtēm vērsābăt pōllĭcĕ fūsŭm. Tōrtāquĕ vērsātō dūcēntēm stāmĭnă fūsō. * *Nōn lĭcŭĭt grāvĭdōs pēnsō dēvōlvĕrĕ* fūsōs. Virg.

Fūtĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Da niente, vano.* SYN. Lŏquāx, gārrŭlŭs, ĭnānĭs, īrrĭtŭs, lĕvĭs, vānŭs. * *Dēxtĕră, cōnsĭlĭīs hăbĭtŭs nōn fūtĭlĭs aūctŏr.* Virg.

Fŭtūrŭs, ă, ŭm. Partic. *Futuro, sopravvegnente.* SYN. Vēntūrŭs. PHR. Fŭtūrŭm ævŭm. Pōstĕră, vēntūră ætās. Fŭtūră sōrs. * *Hīc vīctŏr pūgnīs, īllĕ* fŭtūrŭs *ĕquīs.* Prop.

G

GĀbălŭs, ī, m. *Forca, croce.* SYN. Crūx, trăbs. * *Āffīxī* găbălīs *ădĕrānt ŭtrīnquĕ lătrōnēs.* Prud.

Găbăōnītæ, ārŭm, m. pl. *Gabaoniti, popoli della Palestina,* a Găbăōn, ōnĭs. * *Cōrpŏrĭbŭs rīxā,* Găbăōnĭs *stāgnă sĕcūndŭm.* Phil. EXPLIC. *Gabaon urbs Regia, et amplissima non longe ab Jerosolyma, cujus cives populo Israelitico adjunxit Josue.* ✠ Gabaon era una Città reale non molto discosta da Gerusalemme, i cui Cittadini si unirono agli Ebrei nel tempo di Giosuè.

Găbĭī, ōrŭm, m. pl. *Gabj, popoli.* * *Nī tĭbī Nōmēntŭm, ēt* Găbĭōs, *ūrbēmquĕ Fĭdēnăm.* Virg.

Găbīnŭs, ă, ŭm. *Toga, di cui servivasi il Console Romano, quando annunziava la guerra.* * *Īpsĕ Quĭrīnālī trăbĕā, cīnctūquĕ* Găbīnō *īnsīgnĭs.* Virg.

Găbrĭēl, ĭs, m. *Gabriele.* EPITH. Cœlēstĭs, fēlīx, fōrmōsŭs, ālĭgĕr, rŏsĕŭs, cāndĭdŭs, pūlchĕr, æthĕrĕŭs. PERIPHR. Nūntĭŭs hūmānæ sălūtĭs. Cœlēstĭs Părānymphŭs. Āngĕlŭs hūmānæ pācĭs sĕquēstĕr. Vīrgĭnĕī pārtūs nūntĭŭs. Fīdŭs ārcānī dīvīnī mĭnīstĕr. Cōnsĭlĭī dīvīnī cœlēstĭs nūntĭŭs. * *Hūnc* Găbrĭēl *vŏcĭtăt bĕnĕdīctăm laūdĕ pŭēllăm.* Fort.

Gādēs, ĭŭm. f. pl. *Isole di Cadice.* EPITH. Rĕmōtæ, ēxtrēmæ, Hēspĕrĭæ, ŏccĭduæ, Hērcŭlĕæ, Tȳrĭæ, Ērythrææ. * *Ōmnĭbŭs īn tērrīs quæ sūnt ā* Gādĭbŭs *ūsquĕ.* Juv. EXPLIC. *Insulæ duæ juxta fretum, quod Gaditanum dicitur, ubi Poetæ columnas posuerunt.* ✠ Due Isole nello stretto di Gibilterra, ove dicono i Poeti, che Ercole alzasse quelle due famose colonne.

Gādītānŭs, ă, ŭm. *Di Cadice, vicino allo stretto di Gibilterra.* V. Gades. * *Cāntĭcă quī Nīllī, quī* Gādītānă *sŭsūrrăt.* Mart.

Gæsŭm, ī, n. *Sorta di dardo.* SYN. Hāstă, hāstīlĕ. PHR. Lēvī jăcŭlātŭr Gāllĭcă gæsă mănū. * *Aūro īnnēctūntŭr, dŭō quīsque Ălpīnă cŏrūscānt gæsă mănū.* Virg.

Gætūlĭă, æ, f. *Getulia, paese di Libia.* * *Quīdquĭd mōnstrĭfĕrīs nūtrīt* Gætūlĭă *cāmpīs.* Claud.

Găgātēs, æ, m. *Gagate, sorta di pietra, che ha preso il nome dal luogo, o dal fiume Gagi di Licia.* EPITH. Nĭtĭdŭs, nĭtēns, nĭgĕr. PHR. Nīgrō splēndōrĕ fūl-

gēns. * *Insŭlă, pērfŭlgēnt nĭgrō splēndŏrĕ* Gāgātes. Fann.

Gălānthis, ĭdŏs, f. *Fantesca di Alcmena.* PERIPHR. Ălcmēnæ fāmŭlă. Hērœ offĭçiōsă. * *Ŭnă mĭnistrārŭm mēdĭă dē plēbĕ* Gălānthĭs. Ovid. FABUL. *Alcmenæ ancilla, quæ, quia Junonem, dominæ suæ partum impedientem, mira astutia elusit, in avem mustelam est conversa.* ✠ Serva di Alcmena, la quale rivelò a Giunone, che la sua Padrona gravida avea già partorito, benchè non fosse la verità; e ciò per impedire gl' incantesimi, che questa Dea voleva fare.

Gălătēă, æ, f. *Galatea, Ninfa.* * *Cui dūm pēctēndŏs prǣbēt* Gălătēă *căpīllōs.* Ovid.

Gălbănŭm, ī, n. *Galbano.* EPITH. Ŏlēns ŏdōrĭfĕrŭm, rĕdŏlēns, frăgrāns. * *Lūrĭdă cōnvĕnĭēnt sŭccēndĕrĕ* Gălbănă *sēptīs.* (Calph.) Hinc Gălbănĕŭs, ă, ŭm. * *Hic jām* Gălbănĕōs *suădēbo īncēndĕre ŏdōrēs.* Virg.

Gălĕă, æ, f. *Elmo, celata.* SYN. Căssĭs, căssĭdă. EPITH. Cŏmāns, dĕcōră, tĕrrĭbĭlĭs, crīnītă, nĭtēns, ærĕă, fŭlgēns rădĭāns, cŏrŭscă, hŏrrĭdă, fĕrrĕă, mĭnāx, ăhēnă, rĭgēns, ærātă, mĭnĭtāns, crīstātă, ārdēns, lūcens, mārtĭă, hŏrrēns, mĭcāns, hŏrrĭfĭcă, Māvŏrtĭă. PERIPHR. Fērrātŭs ăpex. Æs căvŭm. Căpĭtĭs ārmă, tegmĭnă, tūtāmĕn. Ærĕ rĭgēns. Hīrsūtă jŭbīs, crīstīsquĕ dĕcōră. Crīstīs sŭbnīxă crŭēntīs. * *Dānt sŏnĭtŭm flīctū* gălĕæ, *pūgna āspĕră sūrgĭt.* Virg.

Gălĕātŭs, ă, ŭm. Adject. *Con la celata.* * *Quēm prǣstārĕ pŏtēst mŭlĭēr* gălĕātă *pŭdōrēm.* Juv.

Gălēnŭs, ī, m. *Galeno.* EPITH. Dŏctŭs, sōlērs, pĕrītŭs, săgāx. V. Medicus. *Geminavit l. Mantuanus.* * Gălēnī *tū sēnsă tĕnēs, quæcūmquĕ lĕgūntŭr.* 5 Trop.

Gălērŭs, ī, m. *Cappello.* SYN. Pīlĕŭs, gălērŭm. * *Bīnă mănū, fŭlvōsquĕ lŭpī dē pēllĕ* gălērōs. Virg.

Gălĭlæă, æ, f. *Galilea, parte della Siria, o villa di Nazareth.* * *Ēst vĭă trāns pĕlăgūs lōngē*, Gălĭlæăquĕ *rūră.* Juv. *Īndĕ* Gălĭlæăm *rĕpĕtīt Sālvātŏr Iēsūs.* Id.

Gāllī, ōrŭm, m. pl. *Galli, Francesi.* SYN. Frāncī. EPITH. Fōrtēs, gĕnĕrōsī, aŭdācēs, īndŏmĭtī, măgnănĭmī, bēllĭgĕrī, ācrēs, īngĕnĭōsī. * *Cīnctă prĕmēbāntŭr trŭcĭbūs căpĭtōlĭă* Gāllis. Ovid.

Gāllī, ōrŭm, m. pl. *Galli, Sacerdoti della Dea Cibele.* EPITH. Phrȳgĭī, fŭrēntēs, īnsānī, āmēntēs. HISTOR. *Sacerdotes Cybeles in Phrygia, dicti a Gallo flumine, cujus aquis poti, statim furere incipiebant, adeo ut se ipsos castrarent: sacra facientes, furentium more capita rotabant.* ✠ Sacerdoti della Dea Cibele, così chiamati dal fiume Gallo nella Frigia, del quale bevendo l' acqua, divenivano pazzi, e si castravano. Facevano le cerimonie de' loro sacrifizj saltando, e bendandosi la testa a guisa di pazzi.

De his sic Ovidius.

Cur igitur Gallos, qui se excidere, vocamus?
Cum tanto Phrygia Gallica distet humus?
Inter, ait, viridem Cybelen, altasque Celænas,
Amnis it insana, nomine Gallus, aqua.
Qui bibit inde, furit: procul hinc discedite, queis est
Cura bonæ mentis, qui bibit inde, furit.

Gāllĭă, æ, f. *Francia.* EPITH. Ărmĭpŏtēns, īnclȳtă, dīvēs, fĕrāx, fērtĭlĭs, fœcūndă, fōrtĭs, gĕnĕrōsă, bēllĭcă, bēllĭcōsă, făcūndă, mārtĭă, māvŏrtĭă, bēllĭgĕră, aŭdāx, ŏpīmă, ănĭmōsă, īllūstrĭs, īnvĭctă, dŏctă, īngĕnĭōsă, cōmĭs, fēlīx. PERIPHR. Frāncĭgĕnŭm sēdēs. Īnclȳtă Frāncōrŭm tēllūs. Frāncĭcă, Gāllĭcă tērră. Līlĭgĕrŭm rēgnŭm. Gāllĭcŭs āxĭs. Ărvă Gāllĭcă. Fœcūndă vĭrōrŭm Gāllĭă. Frūgŭm āltrīx, vīnīque fĕrāx. * Gāllĭă *fērt ācrēs ănĭmōs, et ĭdōnĕă bēllō.* Mant.

Gāllĭcŭs, ă, ŭm. Adject. *Francese, di Francia.* SYN. Gāllŭs, Cēltĭcŭs. * Gāllĭcă *pēr gĕlĭdās răbĭēs dĭffūndĭtŭr Ālpēs.* Lucr.

Gāllĭcĭnĭŭm, ĭī, n. *Il cantar del Gallo.* SYN. Gāllī cāntŭs. * *Sŭb* gāllī *cāntŭm cōnsūltŏr ŭbi ōstĭă pūlsăt.* Hor.

Gāllīnă, æ, f. *Gallina.* EPITH. Sēdŭlă, sōllĭcĭtă, sōlērs. PERIPHR. Pŭllōrŭm fīdĭssĭmă cūstōs. Fœtūs stŭdĭōsă. PHR. Āddūcĭt pūllōs gāllīnă sŭb ālās. Fœtūs stŭdĭōsă fŏvĕt. * *Cūccūrrīrĕ sŏlēt gāllŭs*, gāllīnă *grăcīllăt* Ovid.

Gāllŭs, ī, m. *Gallo.* EPITH. Pērvĭgĭl, īnsomnĭs, crīstātŭs, mārtĭŭs, aŭdāx, Tītānĭŭs, vĭgĭl, mātūtīnŭs, sŭpērbŭs, sălāx. PERIPHR. Ālēs dĭēī nūncĭŭs. Lūcĭs prænūncĭŭs ālēs. Vŏlucrĭs Tītānĭă. Pērsĭcŭs ālēs. Aŭrōræ præco vĭgĭl. Nūncĭă lūcĭs ăvĭs. * *Nōndūm crīstātī rūpērĕ sĭlēntĭă* Gāllī. Mart.

Gămālĭēl, ēlĭs, m. *Gamaliele, nome d' un Fariseo, e dottor della Legge, che fu maestro di S. Paolo.* EPITH. Dŏctŭs, pĕrītŭs. * *Īntĕrĕā Paŭlūs quæ* Gămălĭēlĕ *măgīstrō.* Mant.

Gānĕo, ōnĭs, m. *Bordelliere, puttaniere.* EPITH. Tūrpĭs, ōbscœnŭs, sălāx, sŏlūtŭs. * *Sēd laŭdēm sĭlĭquās ōccūltŭs* gānĕō *pūltēs.* Juv.

Gāngēs, ĭs, m. *Gange.* EPITH. Aŭrĕŭs, aŭrĭfĕr, pūlchĕr, răpĭdŭs, īmmēnsŭs, cōrnĭgĕr, cærŭlĕŭs, ēxtrēmŭs, lātŭs, Ēōŭs, dīvēs, gēmmĭfĕr, ūndāns, tōrrens, āltŭs, prǣcēps, ŏrĭēntālĭs. PERIPHR. Gāngētĭcŭs āmnĭs. Gāngētĭdēs ūndæ. Gāngētĭs flūmĭnă.

Līttŏrā Gāngĭs. * *Quā cŏlĭtūr* Gāngēs, *tōtō quī sōlŭs ĭn ŏrbĕ*. Luc. EXPLIC. *Unus e quatuor Paradisi fluviis, Indiam alluens, et arenas aureas trahens.* ✠ Uno de' quattro fiumi del Paradiso terrestre, che passa per l' Indie, ed ha le arene d'oro.

Gāngētĭcŭs, ă, ŭm. Adject. *Che è del fiume Gange*. SYN. Īndĭcŭs, Ēōŭs. * *Ēt quās sēntĭt Ărābs, ēt quās* Gāngētĭcă *tēllūs, ēxhālāt nĕbŭlās*. Lucr.

Gāngētĭs, ĭdĭs, f. *Del Gange. (pel femminino.)* SYN. Gāngētĭcă. * *Tālĭs ĕrāt dŏmĭtā Bācchūs* Gāngētĭdĕ *tērrā*. Ovid.

Gănȳmēdēs, ĭs, m. *Ganimede*. SYN. Īlĭădēs. EPITH. Īdæŭs, Īlĭăcŭs, Phrȳx, Phrȳgĭŭs, Rēgĭŭs, rāptŭs, Trōjānŭs, blāndŭs, căndĭdŭs, fōrmōsŭs, nĭvĕŭs, flāvŭs, Trōs, Dārdănĭŭs, aūrĕŭs, rŏsĕŭs, ūrnĭgĕr, pūlchĕr. PERIPHR. Pŭĕr Īlĭădēs. Pŭĕr Īdæŭs. Phrȳx pŭĕr. Dārdănĭŭs pŭĕr. * *Ēt gĕnŭs īnvīsum, ēt rāptī* Gănȳmēdĭs *hŏnōrēs*. Virg. FABUL. *Filius Trois, Regis Phrygiæ, a Jove adamatus, et ab Aquila raptus in cælum, ubi pincerna fuit Jovis, expulsa Hebe.* ✠ Figlio di Trojo Re della Frigia, amato da Giove, e, rapito in Cielo, fu fatto suo coppiero, avendo cacciata via Ebe.

Gănȳmēdæŭs, ă, ŭm. *Di Ganimede, Ganimedeo*. * *Ēt* Gănȳmēdæō *lūcēāt ūndă chŏrō*. Mart.

Gărămāntēŭs, ă, ŭm. *Di Garamante*. SYN. Gărămāntĭcŭs, ă, ŭm. *et pro fœm.* Gărămāntĭs, ĭdĭs. * *Tū quŏquĕ fātĭdĭcīs* Gărămāntĭcŭs *āccŏlă lūcīs*. Sil. *Sȳrtĭbŭs haūd ūltrā* Gărămāntĭdăs *āttĭgĭt ūndās*. Lucr.

Gărămāns, āntĭs, m. *Garamante*. pl. Gărămāntēs. *Popoli della Libia*. EPITH. Lĭbȳcŭs, Āfĕr, īncūltŭs, ĭnŏps, sævŭs, vēlōx, ūstŭs, pĕrūstŭs, fĕrōx, trūx, nūdŭs, ēxtrēmŭs, săgīttĭfĕr, phărĕtrātŭs, ātĕr. * *Īsmărŭs, aūt Rhŏdŏpēs, aūt ēxtrēmī* Gărămāntēs. Virg.

Gārgānŭs, ī, m. *Gargano, monte di Puglia*. EPITH. Īāpĭs, Āppŭlŭs, ārdŭŭs, săcĕr. * *Āppŭlăs Hādrĭăcās ēxĭt* Gārgānŭs *ĭn ūndās*. Lucr.

Gārgărŭs, ī, m. Gārgără, ōrŭm, neut. pl. *Gargaro*. EPITH. Fœcūndŭs, cūltŭs, flāvēscēns, Phrȳgĭŭs, Īdæŭs, ārdŭŭs, fērtĭlĭs. PHR. Ārdŭă lūxŭrĭānt flāvīs ŭbĭ Gārgără cūlmĭs. Fērtĭlĭbŭs Prĭămēĭă Gārgără cāmpīs. * Gārgără *quŏt sĕgĕtēs, quŏt hăbēt Mēthȳmnă răcēmōs*. Ovid. EXPLIC. *Idæ montis in Phrygia cucumen fertilissimum.* ✠ Monte Ida nella Frigia, la cui cima è fertilissima.

Gārgĭlĭānŭs, ī, m. *Gargiliano, nome d'un buffone*. EPITH. Scūrră, nūgāx. * *Dīc mĭhī quĭd Rōmæ*, Gārgĭlĭānĕ, *făcīs?* Mart.

Gārgĭlĭŭs, ĭī, m. *Gargilio, cacciatore molto bravo, di cui si fa menzione da Orazio l. 1. Ep.*

— Venemur ut olim
Gargillus, qui mane plagas, venabula, servos
Differtum transire forum, populumque jubebat,
Unus ut e multis populo spectante referret
Emptum mulus aprum.

Gārrĭo, īs, īvī, ītŭm, īrĕ, n. *Gracchiare, motteggiare, cicalare*. SYN. Fābŭlŏr, nūgŏr. PERIPHR. Vōcēs ĭnānēs fūndĕrĕ, jāctārĕ. Nūgās lŏquŏr, sĕro. Īnēptă lŏquŏr. * Gārrĭs *ĭn aūrēm sēmpĕr ōmnĭbŭs, Cīnnă*. (Scaz.) Mart.

Gārrŭlĭtās, ātĭs, f. *Garrulità*. SYN. Lŏquācĭtās. EPITH. Mŏlēstă, grăvĭs, mēndāx fāllāx, īntēmpēstă, prŏcāx, pĕtŭlāns, lītĭgĭōsă, īntēmpēstīvă, īmprŏbă, ŏdĭōsă, fœmĭnĕă. PERIPHR. Pĕtŭlāntĭă lĭnguæ. Īmpōrtūnă lŏquācĭs mūrmŭră lĭnguæ. Īmprŏbă gārrŭlĭtās, vērbīsquĕ prŏcācĭbŭs ārdens īncēndĭt plăcĭdās mēntēs. Gārrŭlĭtāte ācrī nūnc hōs, nūnc mōrdĭcŭs īllōs vēxāt. * *Aūctōrĭs pĕrĕūnt* gārrŭlĭtātĕ *sŭī*. Mart.

Gārrŭlŭs, ī, m. *Ciancione, cianciatore*. SYN. Lŏquāx, nūgāx, dĭcāx, vānĭlŏquŭs. PERIPHR. Īnānēs ĭtĕrāns vōcēs. Vānĭs sērmōnĭbŭs aūrēs īmplēns, fāllēns. Dīcēndō tăcēndă lŏquūtŭs. Gārrŭlĭtātĭs ămāns. * *Pērcūnctātōrēm fŭgĭtō: nām* gārrŭlŭs *īdem ēst*. Hor.

Gărūmnă, æ, m. *Garonna, fiume della Francia*. EPITH. Æquŏrĕŭs, răpĭdŭs, cĕlĕr, vēlĭvŏlŭs, rĕflŭŭs, māgnŭs. * *Quŏsquĕ rĭgāt rĕtrō pērnīcĭŏr ūndā* Gărūmnæ. Claud.

Gaūdĕo, ēs, gāvīsŭs, ērĕ, n. pass. *Rallegrarsi, allegrarsi*. SYN. Dēlēctŏr, lætŏr, gēstĭo, ēxūlto, ŏvo. PERIPHR. Gaūdĭă cōncĭpĭo, căpĭo, ăgĭto. Ănĭmīs ēxūlto. Lætŭs, hĭlărĭs, gaūdēns gēstĭo. Gaūdĭă blāndō vūltū tēstŏr. Gaūdĭă lætīs vōcĭbŭs, *vel* gĕmĭnātīs plaūsĭbŭs ēdo, prōdo. Gaūdĭă mēntĕ cārpo. Lætĭtĭă mēntēm pērfūndo. Hĭlărī mēntĕ căpĭo gaūdĭă. PHR. Fēstŭm cĕlebrānt dĭēm. Ēxūltātque ēt vīx ănĭmō sŭă gaūdĭă dīffērt. Tăcĭtām pērtēntānt gaūdĭă mēntēm. Pūlsō vūltŭm mœrōrĕ sĕrēnāt. Lætĭtĭæ dărĕ sīgna, ēt tōllĕrĕ plaūsūs. Sēpŏsĭtīs ăgĭtānt nŏvă gaūdĭă cūrīs. Ēdō nōn fīctōs hĭlărī dē pēctŏrĕ plaūsūs. Lætō tēstātŭr gaūdĭă plaūsū. * *Hīnc mĕtŭūnt, cŭpĭūntquĕ, dŏlēnt*, gaūdēnt*quĕ, nĕc aūrās*. Virg.

Gaūdĭŭm, ĭī, n. *Rallegramento, allegrezza*. SYN. Lætĭtĭă, vŏlūptās, ōblēctāmēntŭm, plaūsŭs. EPITH. Dulcĕ, suāvĕ, fēstīvŭm, nŏvŭm, fālsŭm, lætŭm, blāndŭm, văgŭm, ĭnŏpīnŭm, fŭgĭtīvŭm, īngēns, sēcūrŭm, sĕrēnŭm, ĭnānĕ. PERIPHR. Lætĭtĭæ sīgnă, vōcēs, plaūsūs. Ēxhĭlărāns ănĭmŭs. Vūltūs hĭlărēs. Fāllācĭs gaūdĭă mūndī. * Gaūdĭa, *ēt ĭn vūltū cūrārum īgnāră vŏlūptās*. Stat.

Gāvīsŭs, ă, ŭm. *Chi si rallegra.* SYN. Gaŭdēns, lætātŭs, lætŭs, hīlărĭs. PERIPHR. Frōntĕ sĕrēnā, lætŏs. Pērfūsŭs lætĭtĭā. Lætā mēntĕ gaŭdĭă căptāns. Ēxūltāns ănĭmīs. Vūltŭm pŭlsō mœrōrĕ sĕrēnāns. Lætĭtĭæ vōcēs ăd sȳdĕră jāctāns. * *Sīc Mētȳmnæō* gāvīsŭs *Ărīŏnĕ Dēlphīn.* Mart.

Gaŭrŭs, ī, m. *Gauro, ora monte barbaro.* * *Spēctăt ĕt Īcărĭō nĕmŏrōsŭs pălmĭtĕ* Gaŭrŭs. Stat. EXPLIC. *Mons in Campania, optimi vini ferax.* ✠ Montagna in terra di Lavoro, abbondante di ottimo vino.

Gāză, æ, f. *Masserizia, ricchezze.* SYN. Dīvĭtĭæ, ŏpēs, thēsaŭrŭs. EPITH. Flūxă, Lȳdă, Ēŏă, Pērsĭs, Ăchæmĕnĭă, Pērsĭcă, Īndă, Īndĭcă, Băbȳlōnĭcă, nŏbĭlĭs. PHR. Hūc ŭndĭquĕ plūrĭmă gāză īncēnsīs ērēpta ădȳtĭs, mēnsæquĕ Dĕōrŭm, crātērēsque aŭrō sŏlĭdī, căptīvăquĕ vēstĭs cōngĕrĭtŭr. * *Hīc jăcĕt, Ēōāsquĕ prĕmūnt tēntōrĭă* gāzās. Lucr.

Gedeōn, ōnĭs, m. *Gedeone.* SYN. Jōjădēs. * *Fīrmāstī* Gĕdĕōnă *tŭbīs īnsērtĕ cănōrīs.* Sidon. *Ēx quĭbŭs ŭt* Gĕdĕōn *dŭx ăgmĭnĭs ăcĕr ĭn hŏstēm.* Tert. *Vēllĕrăque, ĕt sīccōs măgnī* Gĕdĕōnĭs *īmbrēs.* Mant. HISTOR. *Duplici miraculo electus ad liberandos Hebræos, stupendo stratagemate Madianitas, et Amalecitas fudit, ac prostravit.* ✠ Fu eletto da Dio per liberare il popolo d' Israele dalla oppressione de' Madianiti, e questa elezione fu confermata da due miracoli molto cospicui nella Sacra Scrittura.

Gĕhēnnă, æ, f. *Tortura.* SYN. Crŭcĭātŭs, sŭpplĭcĭŭm, tōrmēntŭm. * *Quŏd sī fōrtĕ căvæ mĕtŭīs tōrmēntă* gĕhēnnæ. Mant.

Gĕlă, æ, f. *Terra Nuova, o Alicata, città in Sicilia, ed anche fiume.* * *Īmmānīsquĕ* Gĕlă *flŭvĭō cŏgnōmĭnĕ dīctă.* Virg.

Gēlbŏē, *vel* Gēlbŏă, æ, f. *Gibal.* PHR. Gēlbŏĭcŭs mōns. Gēlbŏē, *vel* Gēlbŏæ, jŭgă. * *Pĕr jŭgă* Gēlbŏæ *Saŭlūs Rēx ărdŭă pōnĭt.* Fill.

Gĕlĭdŭs, ă, ŭm. Adject. *Gelato, freddo, ghiacciato.* SYN. Frīgĭdŭs, gĕlātŭs. PERIPHR. Frīgŏrĕ cōncrētŭs. Gĕlū rĭgēns, rīgĭdŭs. Cānō gĕlū hōrrĭdŭs. Dūrō gĕlū cōnstrīctŭs, ăstrīctŭs. Gĕlĭdō frīgŏrĕ tōrpēns. * *Vērĕ nŏvō* gĕlĭdŭs *cānīs cūm mōntĭbŭs hūmŏr.* Virg.

Gĕlōnŭs, ī, m. et in plur. Gĕlōnī, ōrŭm. *Geloni, popoli dell' ultima Scizia.* EPITH. Fĕrī, pīctī, ăcrēs. * *Ēōāsquĕ dŏmōs Ărăbŭm, pīctōsquĕ* Gĕlōnōs. Virg. HISTOR. *Populi Agathyrsis vicini in Scythia, patientissimi inediæ. Equino sanguine cum lacte mixto vescebantur, et faciem pingebant, quo terribiliores in prælio viderentur.* ✠ Si pascevano di latte mischiato con sangue di cavallo, e dipingevansi la faccia per farsi più terribili a' nemici. *Virg. 3 Georg.*

Bisaltæ quo more solent, acerque Gelonus,
Cum fugit in Rhodopen, atque in deserta
Getarum,
Et lac concretum cum sanguine potat
equino.

Gĕlū, n. Indecl. *Gelo, gelata, freddura, ghiaccio.* SYN. Frīgŭs, glăcĭēs. EPITH. Ăstrīctŭm, gĕlĭdŭm, cānēns, brūmālĕ, sævŭm, dūrŭm, ăcrĕ, ĭnērs, glăcĭālĕ, cānŭm, trīstĕ, ăspĕrŭm, dēnsŭm, hōrrēns, nĭvālĕ, strīctŭm, ărctŭm. PERIPHR. Cōncrētŭm frīgŭs. Gĕlĭdŭs ăēr. PHR. Jăcĕt ăggĕrĭbŭs nĭvĕīs īnfōrmĭs ĕt āltō tērrā gĕlū. Ōmnĭă brūmālī dīrĭgŭērĕ gĕlū. Hōrrĭdă sævō ărvă gĕlū. Tēllūs cōncrētō lānguĕt ădūstă gĕlū. Hȳēms dūm sævă rĭgēntī strīngĕrĕt ărvă gĕlū. Cōncrēscūnt frīgŏrĕ rīvī. Ūndās frīgŏrĕ cōncrētās ŭngŭlă pŭlsăt ĕquī. Inclusæque gĕlū stābŭnt, ŭt mărmŏrĕ pūppēs, nĕc pŏtĕrīt rĭgĭdās scīndĕrĕ rēmŭs ăquās. Vīdĭmŭs īn glăcĭē pīscēs hærērĕ lĭgātōs. Nātōs ăd flūmĭnă prīmŭm dēfĕrĭmŭs, sævōquĕ gĕlū dūrāmŭs, ĕt ŭndīs. * *Āltĭŭs ăd vīvŭm pērsēdĭt ĕt hōrrĭdă cānō brūmă* gĕlū. Virg.

Gĕmēllŭs, ī, m. *Gemello* SYN. Gĕmĭnŭs. PERIPHR. Fœtū prōgnātŭs ĕōdēm. Pārtū sūscēptŭs ĕōdēm. Prōlēs gĕmĭnā. Gĕmĭnŭs fœtŭs. * *Hīnc ĭntēr, dēnsās cŏrȳlō, mŏdŏ nāmquĕ* gĕmēllōs. Virg.

Gĕmĭnŭs, ă, ŭm. Adject. *Gemino, doppio.* SYN. Bīnŭs, duplēx, dŭo, gĕmĭnātŭs. * *Ēt* gĕmĭna *aŭrātŭs taŭrīnō cōrnŭă vūltū.* Virg.

Gĕmĭnī, ōrŭm, m. pl. *Gemini, una delle principali Costellazioni.* PHR. Gĕmĭnŭm sīdŭs. Tȳndărĭdæ frātrēs. Naŭtīs sīdŭs ămīcŭm. Sīdĕră dēxtră mărīs. Œbălĭī jŭvĕnēs. Lēdæă sīdĕră. Œbălĭdæ pŭĕrī. Thĕrāpnæī frātrēs. Ămȳclæī jŭvĕnēs. Cȳgnĭgĕnī frātrēs. Clāră, gĕmĭnī Tȳndărĭdæ, sīdĕră. * *Āt* gĕmĭnī *nōndŭm cœlēstĭă sȳdĕră frātrēs.* Ovid. EXPLIC. *Signum cœleste, quod intrat Sol mense Majo. Hoc Castorem, et Pollucem esse fabulantur Poetæ.* ✠ Segno celeste, nel quale entra il Sole nel mese di Maggio. Favoleggiano i Poeti esser questi Castore, e Polluce.

Gĕmĭno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Doppiare, addoppiare.* Act. acc. SYN. Cōngĕmĭno, īngĕmĭno, dŭplĭco. * *Jāmquĕ dĕcēm vītæ frātĕr* gĕmĭnāvĕrăt *ānnōs.* Ovid.

Gĕmĭtŭs, ūs, m. *Gemito, pianto.* SYN. Lūctŭs, sūspīrĭă, plānctŭs, plāngŏr, lāmēntŭm, flētŭs, quĕrēlă, quēstŭs, clāmŏr, ŭlŭlātŭs. EPITH. Ăcērbŭs, trīstĭs, ămārŭs, dūrŭs, grăvĭs, mœrēns, sævŭs, frĕmēns, ægĕr, atrōx, lōngŭs, quĕrŭlŭs, tŭrbĭdŭs, fœmĭnĕŭs, rĕsŏnāns, crēbĕr, ĭtĕrātŭs. *V. Gemo.*

Gēmmă, æ, f. *Gemma.* SYN. Lăpīllŭs, băccă, cōnchă, ŭnĭo. EPITH. Nōbĭlĭs, īnsīgnĭs, rŭtĭlāns, rădĭōsă, cŏrūscă, īgnĕă,

mŭltĭcŏlŏr, fŭlgēns, Gărămāntĭs, Īndĭcă, scīntĭllāns, pēllūcĭdă, fūlgĭdă, stēllāns, dīvĕs, Ĕrȳthræă, īllūstrĭs, Gāngētĭcă, pūră. PERIPHR. Gēmmĕŭs īgnĭs, fŭlgŏr, nĭtŏr. Gēmmĕă lūx. Rubrī mūnĕră pōntī. Īndī dōnă mărĭs. Lăpĭs Ēōĭs vēctŭs ăb ŭndĭs. Gēmmĕŭm dĕcŭs. Cōnchă, bāccă mărĭs, id. *Margarita.* PHR. Gēmmă nĭtēt mīrō cāndōrĭs hŏnōrĕ. Nobĭlĭs Ēōō rĕnĭtēscĭt gēmmă mŏnīlī. Dăt dĭgĭtĭs gēmmās, dăt lōngă mŏnīlĭă cōllō. Sŭbstrīngĭtquĕ cŏmām gēmmĭs, ĕt cōllă mŏnīlī cīrcŭĭt. Ĕt bāccĭs ŏnĕrăt cāndēntĭbŭs aūrēs. Quālĭs gēmmă mĭcăt, fūlvūm, quæ dīvĭdĭt aūrŭm. * *Pĕr jŭgă chrȳsŏlĭthī pŏsĭtæque ĕx ōrdĭnĕ* gēmmæ, *Clāră rĕpĕrcŭssō rĕddēbānt lūmĭnă Phœbō.* Ovid.

Gēmmĕŭs, ă, ūm. Adject. *Di gemma.* SYN. Gēmmātŭs. PERIPHR. Gēmmārūm nĭtōrĕ, *vel* lūcĕ rădĭāns. Gēmmārūm vărĭō fŭlgōrĕ cŏrūscāns. Gēmmĭs ōrnātŭs, rădĭāns, cŏrūscŭs, ŏnĕrātŭs, ŏnūstŭs, mĭcāns, dĭstīnctŭs. * Gēmmĕă *sīnt lūdĭs, īgnĭbŭs īstă dăbĭs.* Prop.

Gĕmo, ĭs, gĕmŭī, ĭtūm, ĕrĕ. *Gemere.* Act. acc. SYN. Lūgĕo, sūspīro, quĕrŏr, plāngo, gĕmo, īngĕmo. PERIPHR. Gĕmĭtŭs ēdo, tōllo, dō, cĭĕo. Āltō dē cōrdĕ, *vel* pēctŏrĕ ăb īmō gĕmĭtūm dūcō, trăho, fūndo, ēdo. Gĕmĭtūm pēctŏră rūmpo. Gĕmĭtū *vel* quēstū, *seu* quēstĭbŭs lŏca īmplĕo. PHR. Pērgĭŭs, ĕt pērnŏx āltō dē cōrdĕ pĕtītōs ēdēbăt gĕmĭtŭs. Ĕt grăvĭtĕr gĕmĭtŭs īmō dē pēctŏrĕ dūcēns īllăcrȳmăt. Ānxĭă nōctĕ, ānxĭă lūcĕ gĕmĭt. Dūrō gĕmĭtŭs sŭb cōrdĕ prĕmēbăt. Īngēntēm gĕmĭtūm tūnsĭs ăd sȳdĕră tōllūnt pēctŏrĭbŭs. * *Æră lăcū, gĕmĭt īmpŏsĭtĭs īncūdĭbŭs Āntrūm.* Virg.

Gĕnæ, ārūm. f. pl. *Guancia, gota.* SYN. Mālæ. EPITH. Pūlchræ, pūrpŭrĕæ, tĕnĕræ, āmbrŏsĭæ, nĭtĭdæ, mōlles, nĭvĕæ, cāndēntēs, dĕcōræ, rŏsĕæ, rŭbēntēs, jŭvĕnīlēs, rŭbēscēntēs, tĕnēllæ, blāndæ, vīrgĭnĕæ, vĕrēcūndæ, sĕnīlēs, rūgōsæ, hīrsūtæ. PHR. Ĕt lăcrȳmĭs mōllēs īmmădŭērĕ gĕnæ. Nĕc lăcrȳmĭs cărŭērĕ gĕnæ. * *Flērĕ vĕtăt, lĭcĕătquĕ* gĕnās, *ōtque ŏscŭlă jŭngī.* Ovid.

Gĕnĕr, ĕrī, m. *Genero.* * *Sæpĕ pătĕr dīxĭt,* gĕnĕrūm *mĭhĭ fīlĭă dēbēs.* Ovid.

Gĕnĕrālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Generale, universale.* SYN. Cŏmmūnĭs, tōtŭs. * *Ārdēbĭt tāndēm* gĕnĕrālĭs *māchĭnă mūndī.* Lucr.

Gĕnĕrālĭtĕr. Adv. *Generalmente, universalmente.* SYN. Cŏmmūnĭtĕr, gĕnĕrātĭm. * *Ūtĭlĕ pērfŭgĭūm mĭsĕrĭs* gĕnĕrālĭtĕr *āddĭt.* Luc.

Gĕnĕrātĭo, ōnĭs, f. *Generazione, generamento.* SYN. Gĕnŭs, prōlēs, prōgĕnĭēs, prōpāgo.

Gĕnĕrātŏr, ōrĭs, m. *Generatore, generante, che genera.* * *Mœnĭă māgnănĭmūm quōndām* gĕnĕrātŏr *ĕquōrūm.* Virg.

Gĕnĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Generare, ingenerare.* Act. acc. SYN. Prōgĕnĕro, prōdūco, gīgno, prōgīgno, părĭo, crĕo, prōcrĕo. PERIPHR. Prōlēm sŭscĭpĭo. Pārtūm ēdō. PHR. Quī tāntī tālēm gĕnŭērĕ părentes. Sătŭs sānguĭnĕ Dīvūm. * *Nōn gĕnĭtūs gĕnĭtōr* gĕnĕrāvĕrĭt *ūnŭs, ĕt ūnūm.* Prud.

Gĕnĕrōsĭtās, ātĭs, f. *Generosità, nobilità, coraggio.* SYN. Fōrtĭtūdo, ănĭmŭs, *et in pl.* ănĭmī, *vel* nōbĭlĭtās. PERIPHR. Ănĭmī vīrtŭs, vīs, rōbŭr. Mārtĭŭs ārdŏr. Cōnstāns, vĭrīlĭs, nōbĭlĭs ănĭmŭs. Māscŭlă vīs ănĭmī. Mēns gĕnĕrōsă. Gĕnĕrōsūm pēctŭs.

Gĕnĕrōsŭs, ă, ūm. Adject. *Generoso, che ha generosità.* SYN. Māgnănĭmŭs, aūdāx, fōrtĭs, īnvīctŭs, ācĕr, īndŏmĭtŭs, *vel* nōbĭlĭs. PERIPHR. Ingēns ănĭmĭs. Vīrtūtĕ præstāns. Vīrĭbŭs īnsīgnĭs. Vīr fōrtī pēctŏrĕ. Ārmĭs, *vel* īn ārmĭs ācĕr. Bēllō ācĕr, fōrtĭs. PHR. Ō præstāns ănĭmī jŭvĕnĭs, quāntum īpsē fĕrōcī vīrtūte ēxŭpĕrās. Cuī īntĕgĕr ævī sānguĭs, sŏlĭdæquĕ sŭō stānt rōbŏrĕ vīrēs. Sūnt nōbĭs fōrtĭă bēllō pēctŏră, Sūnt ănĭmī, ĕt rēbŭs spēctātă jŭvēntŭs. * *Ēgrĕdĭtūr cāstrĭs mīlĕs* gĕnĕrōsŭs *ăb iīsdēm.* Ovid.

Gĕnĕsĭs, ĭs, ĕōs, f. *Genesi.* SYN. Cōdēx săcĕr. *Origine.* Ōrtŭs, ōrīgo. *Āngŭlŭs, īnspēctā* gĕnĕsī, *cōllȳrĭă pōscĭt.* Juv.

Gĕnĭālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Allegro, festivo.* SYN. Fēstīvŭs, fēstŭs, lætŭs, ămœnŭs. * *Īmmĭnĕt āssĭmĭlĭs: lūcēnt* gĕnĭālĭbŭs *āltĭs.* Virg.

Gĕnĭtālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Genitale, generativo.* SYN. Gĕnĭtābĭlĭs. * *Vērĕ tŭmēnt tērræ, ĕt* gĕnĭtālĭă *sēmĭnă pōscūnt.* Virg.

Gĕnĭtŏr, ōrĭs, m. *Genitore, generatore, che genera.* SYN. Părēns, pătĕr, gĕnĕrātŏr, sătŏr, prōgĕnĭtŏr. * *Tū* gĕnĭtŏr *căpĕ săcră mănū, pătrĭōsquĕ pĕnātēs.* Virg.

Gĕnĭtrīx, īcĭs, f. *Generatrice, genitrice.* SYN. Mātĕr, părēns. * *Jāmquĕ dŏmūm mīrōns* gĕnĭtrīcĭs, *ĕt hūmĭdă rēgnă.* Virg.

Gĕnĭtŭs, ă, ūm. Adject. *Generato.* SYN. Prōlēs, prōgĕnĭēs, fīlĭŭs, nātŭs, gĕnĕrātŭs. * *Dĭīs* gĕnĭtī *pŏtŭērĕ. Tĕnēnt mĕdĭa ōmnĭă sȳlvæ.* Virg.

Gĕnĭŭs, ĭī, m. *Genio, il buono, o cattivo Angelo.* EPITH. Āmīcŭs, fēstīnŭs, faūstŭs, lætŭs, faūtŏr, sĕcūndŭs, dūx, cŏmĕs, hĭlărĭs, fīdŭs, fēlīx, bŏnŭs, dēxtĕr, īmprŏbŭs, īnfaūstŭs, mălŭs, trīstĭs, īnfēstŭs. PHR. Nēscĭō quōd mălĕ nūmĕn ămīcūm cōnfūsam ērĭpŭĭt mēntēm. Gĕnĭūmquĕ lŏcī, vĕl ădhūc īgnōtă prĕcātŭr nūmĭnă. Māgnĕ Gĕnī, căpĕ thūră lĭbēns, vōtīsquĕ făvētō. * *Īncērtŭs* gĕnĭūmnĕ *lŏcī fămŭlūmnĕ părēntĭs.* Virg. EXPLIC. *Dæmon bonus, aut malus, quem nobiscum gigni veteres credebant, et vitæ nostræ præesse.* ✠ Spirito buono, o cattivo.

il quale credevano gli antichi, che nascesse con noi, e regolasse le azioni della nostra vita.

Gĕnŏvēfă, æ, f. *S. Genovefa.* EPITH. Cāstă, Inclȳtă. * *Nēc lŏcă spērnāntūr*, Gĕnŏvēfām *rūsquĕ, dŏmūsquĕ.* Fort.

Gēns, tĭs, f. *Gente, brigata.* SYN. Gĕnŭs, stīrps, prōgĕnĭēs, prōpāgo, prōlēs, sŏbŏlēs, sānguĭs, nātĭo, pŏpŭlŭs. EPITH. Sŭpērbă, āntīquă, prīscă, fērōx, aūdāx, bēllātrīx, bēllĭgĕră, ēffĕră, īnhŏspĭtă, hōrrĭdă, īnsŭpĕrābĭlĭs, mălĕfĭdă, īmpĭă. * *Jūstĭrĭlŏquē dēdĭt* gēntēs *frǣnārĕ sŭpērbă*. Virg.

Gēntīlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Gentile, nobile.* SYN. Gēntīlĭtĭŭs. * *Ōblīquōs, nēc nōn* gēntīlĭă *tȳmpănă sēcŭm.* Juv.

Gēntīlĭtās, ātĭs, f. *Gentilezza, gentilità.* * Gēntīlĭtātĭs *sōrdĭdă nŭbĭlă.* (Alc.) Prud.

Gĕnū, indecl. n. *Ginocchio.* SYN. Poplĕs. EPITH. Flēxĭlĕ, flēxūm, flēxĭbĭlĕ, cūrvūm, cūrvātūm, īncūrvātūm, prōcĭdŭūm, sŭpplēx, sūmmĭssūm, prōnūm, sūccĭdŭūm, lābāns, tĕnĕrūm, tĭtŭbāns, fīrmūm, vālĭdūm, ǣgrūm, fēssūm, dŭplĭcātūm. * Gĕnŭă *lābānt, vāstōs quătĭt ǣgĕr ănhēlĭtŭs ārtŭs.* Virg.

Gĕnŭă, æ, f. *Genova.* EPITH. Ālpīnă, prǣpŏtēns, măgnĭfĭcă, scŏpŭlōsă, sāxĕă, ǣquŏrĕă, sŭpērbă, pĭă, rēlĭgĭōsă, ŏpŭlēntă. PHR. Āltĭs cīrcūmdătă mūrĭs. Mārmŏrĕĭs ōrnātă tēmplĭs. Lĭgūstĭcī Rēgīnă mărĭs. Nēptūnī īrātās frǣnāt mœnĭbŭs ūndās. Jānī quōndām clārĭssĭmă sēdēs. Gēns āssuētă lăbōrī. HISTOR. *Urbs celeberrima in Italia, totiusque Liguriæ caput. Dicitur etiam Jouuu, eo quod plures Historici eam a Jono tempore Nohemi fuisse ædificatam tradunt. Respublica, olim classibus tum in Occidente, tum in Oriente potentissimo: nunc sub ditione est Regis Sardiniæ, qui ibi sex menses commoratur.*

Gĕnŭīnŭs, ă, ūm. Adject. *Nativo, naturale.* SYN. Nātīvŭs, gērmānŭs.

Gĕnŭs, ĕrĭs, n. *Genere, generazione.* SYN. Gēns, stīrps, sānguĭs, ŏrīgo, stēmmă, prōlēs, sŏbŏlēs, prōpāgo, prōgĕnĭēs, mŏdŭs, rătĭo. PERIPHR. Gĕnĕrĭs, *vel* gēntĭs prīmōrdĭă. Sānguĭnĭs ōrdo. Gēntĭs ŏrīgo. Gĕnĕrĭs dĕcŭs, nōbĭlĭtās, splēndŏr. PHR. Āt gĕnŭs īmmōrtālĕ mănĕt, mūltōsquĕ pĕr ānnōs stăt fōrtūnă dŏmūs, ĕt ăvī nŭmĕrāntūr ăvōrūm. Crēdo ĕquĭdēm, nēc vānă fĭdēs, gĕnŭs ēssĕ Dĕōrŭm. Mūltă vĭrī vīrtūs ănĭmō, mūltūsquĕ rĕcūrsăt gēntĭs hŏnōs. Āb Jŏvĕ prīncĭpĭūm gĕnĕrĭs. Bōrbŏnĭūmquĕ gĕnŭs cūnctĭs dŏmĭnābĭtŭr ōrĭs. Ĕt nātī nātōrūm, ĕt quī nāscēntūr āb īllĭs. Stēmmătă quĭd făcĭūnt? quĭd prōdēst sānguĭnĕ lōngo cēnsērī? Cuī gĕnŭs ā prŏăvĭs īngēns, clārūmquĕ pătērnǣ nōmēn ĕrăt vīrtūtĭs. * *Nām* gĕnŭs, *ĕt prŏăvōs, ĕt quǣ nōn fēcĭmŭs īpsī.* Ovid.

Gĕōmĕtră, æ, *vel* Gĕōmĕtrēs, æ, m. *Geometra.* EPITH. Sōlērs, pĕrītŭs. * *Grāmmătĭcŭs, Rhētŏr,* Gĕōmĕtrēs, *pīctŏr, ălīptēs.* Juv. Cum græce scribantur per ω, malim contractionem hic agnoscere, ut dictio sit trisyllaba: alii legunt *Grāmmătĭcŭs, Rhētŏr,* Gĕōmĕtrēs, *pīctŏr, ălīptēs.* Hinc Gĕōmĕtrĭă, et Gĕōmĕtrĭcŭs, ă, ūm. Græce dicitur γαι'α, et γι'α.

Gĕōrgĭŭs, ĭī, m. *Giorgio, nome proprio.* EPITH. Fōrtĭs, aūdāx, nōbĭlĭs, pĭŭs. * *Cāppădŏcūm prīmā sātĕ nōbĭlĭtātĕ* Gĕōrgī. Prud. *Bēllōnǣquĕ fŭīt* Gĕōrgĭŭs, *īstă pārēntēs.* Mant. HISTOR. *Coppadox Tribunus militum sub Imperatore Diocletiano, qui maximum draconem in Africa peremit, liberata puella, quæ eidem in prædam devota fuerat. Martyrium deinde pro fide Christiana passus est.* ✠ San Giorgio fu nativo di Cappadocia, bravo capitano al servigio dell' Imperadore Diocleziano. Ammazzò un drago, e liberò una verginella esposta a' di lui morsi: dipoi morì per la Fede.

Gērmānĭă, æ, f. *Germania.* SYN. Ālĕmānnĭă. EPITH. Atrōx, bēllĭcă, bēllātrīx, bēllĭcōsă, pŏtēns, bēllĭgĕră, mārtĭă, fĕrōx, aūdāx, dīvĕs, ēffĕră, pūgnāx, bēllāx, hōrrĭdă. PERIPHR. Gērmānă tēllūs, gēns. * *Aūt Ărārĭm Pārthŭs bĭbĕt, aūt* Gērmānĭă *Tīgrĭm.* Virg.

Gērmānī, ōrūm, m. pl. *Germani.* SYN. Ālĕmānnī PERIPHR. Gēns Teūtŏnĭcă, Gērmānă. Flāvī gēns āccŏlă Rhēnī.

Gērmānĭcŭs, ă, ūm. *Germanico, germano.* * *Quēm* Gērmānĭcŭs *ōrĕ nōn rŭbēntī.* (Phal.) Mart.

Gērmĕn, ĭnĭs, n. *Germe, germoglio.* SYN. Sēmĕn. EPITH. Mōllĕ, tĕnĕrūm, tūrgēns, tūrgĭdūm, ŏdōrūm, flōrĭfĕrūm, āmbrŏsĭūm, pūbēscēns, fœcūndūm, gĕnĭtālĕ. PHR. Tūrgēntī gērmĭnĕ frōndēt. Pĭctāquĕ flōrĭfĕrō gērmĭnĕ vērnāt, *vel* frăgrāt hŭmŭs. Gērmĭnĕ flōrĕt, pūllŭlăt ărbŏs. Gērmĭnă trūdūnt ărbŏrĕī fœtŭs. Ărbŏs gērmĭnĕ pūbĕt ŏdōrō. * *Fīt nōdō sĭnŭs, hūc ălĭēnū ĕx ărbŏrĕ* gērmĕn. Virg.

Gērmĭno, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Germinare, germogliare.* Act. acc. SYN. Prōgērmĭno, gēmmo, pūllŭlo, pūbĕo, pūbēsco. PERIPHR. Gērmĕn ĕdo, ĕmītto, părĭo, trūdo. *V. supra Germen.* * Gērmĭnăt, *ĕt nūnquām fāllēntĭs tĕrmĕs ŏlīvǣ.* Virg.

Gĕro, ĭs, gēssī, gēstūm, ĕrĕ. *Portare.* Act. acc. SYN. Gesto, fĕro, pōrto, *vel* făcĭo, ŏpĕrŏr. * *Hǣc mĕă mīlĭtĭă ēst,* gĕrĭmŭs, *quǣ pōssūmŭs, ōrmă.* Ovid.

Gĕrŭlŭs, ī, m. *Portatore, che porta.* SYN. Băjŭlŭs, gēstātŏr, vēctŏr. * *Fēstīnās cāllĭdŭs mūlĭs,* gĕrŭlīsquĕ *rĕdēmptŏr.* Hor.

Gēryŏn, ŏnĭs, m. *Gerione.* SYN. Gēryŏnēs, Gēryŏnēŭs. EPITH. Tĕrgĕmĭnŭs, trĭcōrpŏr, trĭplēx, trĭfōrmĭs, Ĭbērŭs. * *Tēr-*

gĕmĭnī nĕcĕ Gĕrўŏnĭs, *spŏlĭīsquĕ sŭpĕrbŭs.* Virg. HISTOR. *Fingitur trimembris, aut tricorpor, vel quod duabus Baleuribus, quæ nunc Majorica, Minorica, et Ebusio sive Pithiusæ insulæ imperaret: vel quod tantæ concordiæ tres fratres essent eodem nomine insigniti, ut una anima regi crederetur.* ✠ Re delle Spagne, a cui diedero i Poeti tre corpi, perchè comandò a tre Isole Majorica, Minorica e Ivica; o perchè vi furono tre fratelli dell' istesso nome, i quali regnarono insieme.

Gēstāmĕn, ĭnĭs, n. *Ciò che si porta.* * *Ærĕ căvō clўpĕūm, māgnī* gēstāmĕn *Ăbāntĭs.* Virg.

Gĕsto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Portare.* Act. acc. SYN. Gĕro, fĕro. * *Vĭrgĭnĭbŭs Tўrĭīs mōs ēst* gēstārĕ *phărĕtrām.* Virg.

Gēstŭs, ūs, m. *Gesto, impresa.* SYN. Mōtŭs. EPITH. Mōllĭs, pĕtŭlāns, scēnĭcŭs, lŏquēns, dĕcōrŭs, vĕnūstŭs, grātŭs, hŏnēstŭs. PHR. Dūlcĭs lĕpŏr, ĕt grātō făcūndĭă gēstū. Lūmĭnĭbŭs mōtĭs āptē, gēstūquĕ vĕnūstō. Mōllī dēdūcĭt cāndĭdă gēstū brāchĭă. * Gēstĭbŭs *Aŭtŏnŏēs, hūnc dīlĭgĭt Ælĭă paūpĕr.* Juv.

Gēstĭo, īs, īvī, ītŭm, īrĕ, n. *Brillare, gongolare, giubilare.* SYN. Ēxĭlĭo, ēxūlto, lætŏr, gaŭdĕo. * *Ēt stŭdĭo īncāssŭm vĭdĕās* gēstīrĕ *lăvāndī.* Virg.

Gĕtă, *vel* Gĕtēs, æ, m. *Geta, popolo di Scizia.* EPITH. Hīrsūtŭs, īndŏmĭtŭs, īmplācātŭs, īnfēstŭs, hўbērnŭs, squāllĭdŭs, dūrŭs, trŏx, fĕrŏx, īnhūmānŭs, bārbărŭs. * *Sīvĕ Gĕtīs īnfērrĕ mănū lăcrĭmābĭlĕ bēllŭm.* Virg.

Gĕtĭcŭs, ă, ŭm. Adject. *Popolo di Scizia.* * *Nām prŏcŭl ā* Gĕtĭcō *lĭttŏrĕ vītĭs ăbēst.* Ovid.

Gĕthsēmănī. Indecl. *Getsemani, valle al piè del monte Oliveto, ovvero monte delle olive.* PHR. Fĕrāx Gĕthsēmănī vāllĭs.

Gētūlĭă, æ, f. *Getulia, paese dell' Africa.* EPITH. Hŏrrēns, mōnstrĭfĕră. V. Africa. * *Quīdquīd mōnstrĭfĕrīs nūtrĭt* Gētūlĭă *cāmpīs.* Catul. *Inde* Gētūlŭs, ă, ŭm. * *Hinc* Gētūlæ *ūrbēs gĕnŭs īnsŭpĕrābĭlĕ bēllō.* Virg.

Gībbōsŭs, ă, ŭm. Adject. *Gobbo.* SYN. Gībbŭs.

Gībbŭs, ī, m. *Gobbo.* SYN. Tŭmŏr. EPITH. Īngēns, vāstŭs, grāvĭs, tŭmĭdŭs, tūrpĭs, dēfōrmĭs. * *Strūmōsŭm, ātque ŭtĕrō părĭtĕr,* gībbōquĕ *tŭmēntēm.* Juv.

Gīgās, āntĭs, m. *Gigante.* SYN. Tītān, tērrĭgĕnă. EPITH. Aŭdāx, sŭpērbŭs, dīrŭs, crūdēlĭs, hōrrēndŭs, īmmānĭs, fĕrŭs, bārbărŭs, tŭmĭdŭs, mĭnāx, pŏtēns, īmpĭŭs, scĕlĕrātŭs, Ætnæŭs, ănguĭpēs, Phlĕgræŭs. PERIPHR. Mōnstrŭm stŭpēndæ mōlĭs. Gĕnŭs āntīquŭm tērræ. Fĕrŭs tērræ pārtŭs. Tēllūrĭs ālūmnŭs. Tītānĭă prōlēs. Hōstĭs Phlĕgræŭs. Cōntēmptrix Sŭpĕrŭm prōpāgo. Gĭgāntŭm tūrbă, cŏhōrs, ăcĭēs. Cōnjūrātī cælŭm rēscīndĕrĕ frātrēs. PHR. Tēntāvēre hŭmĕrīs mōntī sŭpĕrāddĕrĕ mōntēm. Tērră fĕrōs pārtŭs, īmmānĭă mōnstră, Gĭgāntēs ēdĭdĭt, aūsūrōs īn Jŏvĭs īrĕ dŏmŭm. * *Āffēctāssĕ fĕrūnt rēgnŭm cælēstĕ* Gĭgāntes. Ovid.

Gĭgāntæŭs, ă, ŭm. Adject. *Gigantesco, di Gigante.* * *Cūmquĕ* Gĭgāntæī *mĕmŏrāntŭr prĕlĭă bēllī.* Ovid.

Gīgno, ĭs, gĕnŭī, gĕnĭtŭm, ĕrĕ. *Generare, produrre.* Act. acc. SYN. Gĕnĕro, prōgĕnĕro, prōcrĕo, prōdūco, ēmĭtto. * Gīgnĭtŭr, *ēt cērtō dēlētŭr tēmpŏrĕ rūrsŭs.* Luc.

Gīlvŭs, ă, ŭm. *Giuggiolino, colore tra giallo e rosso.* * *Spādīcēs, glaŭcīquĕ; cŏlŏr dētērrĭmŭs ālbĭs, ēt* gīlvō. Virg.

Gīngībĕr, *vel* Zīngĭbĕr, ĕrĭs, n. *Zenzero.* * Gīngĭbĕr *ēt călĭdŭm, mōrdāx pĭpĕr, ēt lāsĕr ālbēns.* Ser.

Gīngīvă, æ, f. *Gengiva.* EPITH. Īnērmĭs, dēntātă, fīrmă, īnfīrmă, ēdēntŭlă, vălĭdă. * *Frāngēndŭs mĭsĕrō* gīngīvā *pānĭs īnērmī.* Juv.

Glăcĭālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Ghiaccesco, di ghiaccio.* SYN. Glăcĭātŭs, cōnglăcĭātŭs, gĕlātŭs, cōngĕlātŭs, gĕlĭdŭs, prŭīnōsŭs, frīgĭdŭs. * *Ēt* glăcĭālĭs *hўēms Āquĭlōnĭbŭs āspĕrăt ūndās.* Virg.

Glăcĭēs, ēī, f. *Ghiaccio.* SYN. Frīgŭs, gĕlū. EPITH. Ālpīnă, āspĕră, sŏlĭdă, īndūrātă, dūră, lūcĭdă, frāgĭlĭs, Ārctōă, āstrīctă, Ārctĭcă, Bŏrĕālĭs, Caūcăsĕă, hўĕmālĭs, hўbērnă, Hўpērbŏrĕă, Rĭphæă. PERIPHR. Ūndă gĕlū cōncrētă, cōnstrīctă, *vel* āstrīctă. Gĕlū āstrīctŭs lĭquŏr. PHR. Glăcĭēs nē frīgĭdă lædăt. Vēntīs glăcĭēs āstrīctă pĕpēndĭt. * *Sōlŭs Hўpērbŏrĕās* glăcĭēs, *Tănăīmquĕ nĭvālēm.* Virg.

Glăcĭo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Ghiacciare, agghiacciare.* SYN. Gĕlo, cōnglăcĭo, cōngĕlo. * *Vēntōs. ēt pŏsĭtās ŭt* glăcĭēt *nĭvēs.* (Asclep.) Hor.

Glădĭātŏr, ōrĭs, m. *Campione, difensore.* SYN. Lănīstă, lūctātŏr, ăthlētă, pŭgĭl. EPITH. Nūdŭs, crŭēntŭs, rŏbūstŭs, fōrtĭs, părātŭs. * *Lūstrāvītquĕ fŭgā mĕdĭām* glădĭātŏr *ărēnām.* Juv.

Glădĭŭs, ĭī, m. *Ferro, coltello, spada.* SYN. Ēnsĭs, fērrŭm, cŭspĭs, ăcĭēs, mucro, sīcă, pŭgĭo. EPITH. Ăcūtŭs, fūlmĭnĕŭs, crŭēntŭs, fūnēstŭs, lēthĭfĕr, lēthālĭs, dīstrīctŭs, mĭnāx, hōstīlĭs. * *Nēscĭĕrīnt prīmī* glădĭōs *ēxcūdĕrĕ fābrī.* Juv.

Glāndĭfĕr, ă, ŭm. *Che porta ghiande.* * Glāndĭfĕrās *īntēr cūrābūnt cōrpŏră quērcūs.* Luc.

Glāns, dĭs, f. *Ghianda.* EPITH. Quērcĕă, quērnă, īlĭgnă, īlĭgnĕă, æscŭlĕă. PHR. Vĕnĭūnt sўlvēstrĭă pābŭlă glāndēs. Vīctŭm glāns quērnă mĭnīstrăt. Tōllăt ĕt īmmŏdĭcām glāns mĭhĭ strīctă fămēm. Glāndĕ sŏnōră vīvĭt, vēscĭtŭr. Quērnăquĕ glāns vīctă ēst ūbĕrĭōrĕ cĭbō. * *Chāŏnĭām pīnguī* glāndēm *mūtāvĭt ărīstā.* Virg.

Glāns, dĭs, f. *Palla di piombo*. SYN. Glōbŭlŭs. EPITH. Fērrĕă, plūmbĕă, mīssĭlĭs. PERIPHR. Vŏlātĭlĕ fērrŭm. Pīlă plūmbĕă. Fērrĕă mōlēs *pro* tormento bellico. PHR. Ēvŏmĭt īgnītās hōstīlĭs măchĭnă glāndēs. Vŏlŭcrēs īmĭtāntŭr fūlgŭră glāndēs. * *Mīssă sŏlēt mĕdĭō glāns īntābēscĕrĕ cœ̄lō.* Ovid.

Glārĕă, æ, *Ghiaja*. SYN. Călcŭlŭs, ărēnă, lăpīllŭs. EPITH. Stĕrĭlĭs, ēxĭgŭă, dūră, ărĭdă, flāvă. PHR. Jējūnă clīvōsī glārĕă rūrĭs. * *Aŭt īmpūlsā lēvī tūrbātŭr glārĕă vēnā.* Luc.

Glaŭcŭs, ă, ŭm Adj. *Colore mischio tra il bianco, e il verde*. SYN. Cærŭlĕŭs, cærŭlŭs, vitrĕŭs, cæsĭŭs. PHR. Glaŭcā cănēntĭă frōndĕ sălīctă. Īnfōrmī līmō, glaŭcāque ēxpōnĭt ĭn ūlvā. * *Ārdēntēs ŏcŭlōs īntōrsĭt lūmĭnĕ* glaŭcō. Virg.

Glaŭcŭs, ī, m. *Glauco, Dio marino*. EPITH. Nătātŏr. * *Nūpĕr ĭn Eŭbŏĭcā vērsīs Ānthēdŏnĕ mēmbrĭs*, Glaŭcŭs *ădēst.* Ovid. FABUL. *Piscator fuit qui cum pisces captos in ripa explicuisset, ii subito contacta quadam herba se colligentes, in fluvium prosilierunt. Admiratus itaque Glaucus herbæ illius vim cum et ipse degustasset, pisces secutus in aquam insiluit, marisque Deus factus creditur. Alii Glaucum insignem natatorem fuisse fabulantur, qui cum sæpius inspectantibus suis municipibus in fluvium se dejecisset, ac semper emersisset, tandem sub aquis delituit, ubi nomen habuit.* ✠ Dice la favola, che questi fu un pescatore, il qualo avendo gustato d'una certa erba, ch'era allo spiagge del mare, si gittò spontaneamente nell'acque, ove fu fatto un Dio del mare. Altri dicono, che fu un famoso notatore sott' acqua.

Glēbă, æ, f. *Zolla*. SYN. Cēspĕs. EPITH. Ēffōssă, sŭpīnātă, pīnguĭs, sīccă, īnērs, fērtĭlĭs, dīvĕs, hūmēns, mădĭdă, cāmpēstrĭs, jăcēns, ūbĕr, fœ̆cŭndă, frūgĭfĕră. PHR. Rāstrĭs glēbās frāngĭt ĭnērtēs. Āntĕ sŭpīnātās Ăquĭlōnī ōstēndĕrĕ glēbās. Fœcūndās vērtērūnt vōmĕrĕ glēbās. * *Līquĭtŭr, ēt Zĕphȳrō pūtrĭs sē* glēbă *rĕsōlvĭt.* Virg.

Glīs, īrĭs, m. *Ghiro*. EPITH. Sōmnĭcŭlōsŭs, părvŭs. * *Dōrmĭŭnt* glīrēs *hȳĕmēm pĕrēnnĕm.* Mart. (Sapph.) *Sōmnĭcŭlōsōs īllĕ pōrrĭgĭt* glīrēs. (Scaz.) Mart.

Glīrīnŭs, ă, ŭm. *Di ghiro*. * *Quĭd ăgānt sŭsūrrō frāŭdŭlēntă* glīrīnō (Scaz.)

Glōbŭs, ī, m. *Globo, sfera*. SYN. Ōrbĭs, sphæră. EPITH. Rŏtūndŭs, lævĭs, lūcēns. * *Lūcēntēmquĕ* glŏbŭm *lūnæ, Tītānĭăque āstră.* Virg. pro agmine, seu turma. *Quĭs* glŏbŭs, *ō cīvēs, călīgĭnĕ vōlvĭtŭr ātrā?* Virg.

Glŏmĕrāmĕn, ĭnĭs, n. *Viluppo*. * — *Fōrmæ* glŏmĕrāmĕn *ĭn ūnŭm*. Luc. *Gyrus.*

Glŏmĕro, ās, ārĕ. Act. acc. *Aggruppare.* SYN. Āggĕro, āccŭmŭlo, āgglŏmĕro, cŭmŭlo. * *Sēd* glŏmĕrārĕ *mănŭm bēllo, ēt cōncūrrĕrĕ ĭn ārcēm.* Virg.

Glōrĭă, æ, f. *Gloria, titolo, onore*. SYN. Dĕcŭs, fāmă, hŏnŏr, nōmĕn, splēndŏr. EPITH. Īmmōrtālĭs, sūmmă, trĭūmphālĭs, vīvāx, ōptātă, pĕrēnnĭs, fēlīx, īnclȳtă, ārdŭă, nōbĭlĭs, brĕvĭs, īnsīgnĭs, dēbĭtă, mĕrĭtă, clāră, cĕlĕbrĭs. PERIPHR. Pōst fātă sŭpērstēs. Nēscĭă mōrtĭs. Ēxpērs sĕpŭlcrī. Īnclȳtă fāmă glōrĭă. PHR. Hŭnc āccēndĭt tāntārŭm glōrĭă rērŭm. Īn tĕnŭī lăbŏr, āt tĕnŭĭs nōn glōrĭă. Ō dĕcŭs ātquĕ ævī glōrĭă māgnă tŭī. Ārdŭă pēr præcēps glōrĭă vādĭt ĭtĕr. Făctă Dŭcĭs vīvēnt ŏpĕrōsăquĕ glōrĭă rērŭm hæc mănĕt. Ēt tŭă sē quāntĭs āttōllĭt glōrĭă rēbŭs. Prēssă ēst īnsīgnĭs glōrĭă făctī. Ălĭōs mūltĭs glōrĭă tērrĭs trādĭt, ēt ōmnēs fāmă pēr ūrbēs. Īnclȳtă laŭdĕt, cœ̄lōquĕ părēm tōllăt ēt āstrĭs. * *Suāsĭt ēt hōrtātrīx ănĭmōsī* glōrĭă *lēthī.* Stat.

Glōrĭōsŭs, ă, ŭm. Adject. *Pieno di gloria, glorioso*. * *Dīxĭt prāsĭdĕ* glōrĭōsă *tālī.* (Phal.) Mart.

Glōs, ōrĭs, f. *Cognata*. * *Vītrĭcŭs, ātque aŭdāx sĕquĭtŭr cŭm* glōrĕ *nŏvērcă.* Hor.

Glūtĕn, ĭnĭs, m. *Colla*. SYN. Vīscŭs, vīscŭm, glūtĭnŭm. EPITH. Tĕnāx, vīscōsŭm, lēntŭm, sĕquāx. * *Ēxplēnt, cōllēctŭmque hæc īpsă ăd mūnĕră* glūtĕn. Virg.

Glūtĭno, ās, ārĕ. *Congiungere*. Act. acc. SYN. Āgglūtĭno, cŏnglūtĭno. * *Quōd fŭĕrăt vērbŭm cōrnĭs dūm* glūtĭnăt *ūsŭm.* Prud.

Gnārŭs, ă, ŭm. Adject. *Maestro, dotto, perito*. SYN. Strēnŭŭs, nāvŭs, prūdēns, sōlērs, pĕrĭtŭs, gnāvŭs, ēxpērtŭs, scĭēns, dŏctŭs, haŭd īgnārŭs. * *Īs pōstquām sāt* gnārŭs *ĕnĭm rērŭmquĕ, mĕtŭsquĕ.* Sil.

Gnātŭs, ī, m. *Figliuolo*. SYN. Fīlĭŭs, nātŭs. * Gnātĕ *mĭhĭ lōngā jūcŭndĭŏr ūnĭcĕ vītā.* Catul.

Gnāvŭs, ă, ŭm. Adject. *Diligente*. SYN. Strēnŭŭs, aŭdāx, sōlērs, fōrtĭs, gĕnĕrōsŭs. * Gnāvŭs *mānĕ fōrum, ēt vēspērtīnŭs pĕtĕ tēctŭm.* Hor.

Gnāvĭtĕr. Adv. *Diligentemente, accuratamente*. SYN. Strēnŭē, sōlērtĕr, fōrtĭtĕr, aŭdāctĕr. * *Cōnsĭlĭŭmquĕ mŏrāntŭr ăgēndī* gnāvĭtĕr *īd quŏd.* Hor.

Gnĭdŭs, ī, f. *Gnido, città di Caria, ove fu quella famosa statua di Venere fatta da Prasitele*. EPITH. Mōbĭlĭs, īnclȳtă, pīscōsă. * *Pīscōsāmquĕ* Gnĭdŭm, *grăvĭdāmque Ămăthūntă mĕtāllĭs.* Ovid. *Hinc* Gnĭdĭŭs, ă, ŭm.

Gnōmōn, ŏnĭs, m. *Il segno, che mostra le ore*. SYN. Ăcŭs, īndēx, stȳlŭs. * *Tērtĭă, sōlquĕ mĭcāns ăd sēxtŏs* gnōmŏnăs *ĭbăt.* Calc.

Gnōssĭăcŭs, ă, ŭm. *Di Gnosso, Città di Candia*. SYN. Gnōssĭŭs, *et pro fœm.*

Gnōssĭās, ădĭs, *vel* Gnōssĭs, dĭs. * Gnōssĭăcās *jŭvĕnĕ rătēs, lātĕre indĕ sĭnĭstrō.* Ovid. *Pōnĕ mĕrŭm, Băcchī Gnōssĭās ŭxŏr ĕrĭt.* Idem. *Ēt Phœbŭs Dăphnĕn ĕt Gnōssĭdă Băcchŭs ămāvĭt.* Idem. Gnossis *pro* Ariadne. *V. Ariadne.*

Gŏă, æ, f. *Goa, Isola molto celebre nelle Indie Orientali, con una Città del medesimo nome.* EPITH. Dīvĕs, ŏpŭlēntă, Īnclȳtă, Īndĭcă.

Gōbĭo, ōnĭs, m. *vel* Gōbĭŭs, ĭī, m. *Ghiozzo.* * *Nĕ mūltŭm căpĭās, cŭm sĭt tĭbĭ* gōbĭō *tāntŭm.* Juv. *Prīncĭ pĭŭm cœnæ* gōbĭŭs *ēssĕ sŏlĕt.* Mart.

Gŏlgŏthă, æ, m. *Calvario.* SYN. Călvărĭă. * *Āt pŏstquăm vēntum ēst ŭbĭ rŭrĭs* Gŏlgŏthă *nōmĕn.* Juv.

Gŏlĭās, æ, m. *Golia.* SYN. Gŏlĭăth, Gŏlĭăthŭs. EPITH. Mĭnāx, prŏcērŭs, īmmānĭs, hōrrēndŭs, īngēns. PERIPHR. Gĕthæŭs, Phĭlĭsthæŭs, Gĭgās. PHR. Jŭvĕnĭs prōstrāvĭt ĭnērmĭs ārmātŭm Dāvīd Gŏlĭăth, trūncŭmquĕ cădāvĕr vērtĭcĕ rēscīssō tōta ēxpōrrēxĭt ărēnā. * *Vīdĭmŭs hōrrēndŭm mēmbrĭs, ănĭmīsquĕ* Gŏlĭām. Prud.

Gŏmōrrhă, æ, f. *Gomorra, città messa a fuoco da Dio, unitamente a Sodoma ed a tre altre ove subito ne nacque il Mar morto.* EPITH. Scĕlĕrātă, īmpĭă, nĕfāndă. PHR. Fūlmĭnĕĭs īgnĭbŭs ūstă. Cœlēstī īgnĕ pĕrūstă. Vīndĭcĭbŭs flāmmĭs ēxūstă.

Gōrgĭă, æ, m. *Gorgia, celebre oratore e maestro d' Isocrate.* EPITH. Dŏctŭs, făcūndŭs, dĭsērtŭs. PHR. Fāndī pĕrĭtŭs. Ēlŏquĭō pŏllēns.

Gōrgŏn, ŏnĭs, f. *Gorgone, nome di Medusa.* SYN. Phōrcȳs, Phōrcȳnĭs. EPITH. Ānguĭcŏmă, ānguĭfĕră, rĭgĭdă, āspĕră, dūră, crūdēlĭs, fĕră, bărbără, sævă, ătrōx, hōrrĭdă, sērpēntĭgĕră. PERIPHR. Gōrgŏnĕŭm mōnstrŭm. Ānguĭbŭs hōrrēns. * Gōrgŏnĕs, *Hārpȳæque, ēt fōrmă trĭcōrpŏrĭs ūmbræ.* Virg.

Gōrgŏnĕŭs, ă, ŭm. *Di Gorgone, di Medusa.* SYN. Mĕdŭsæŭs. * *Ēxin* Gōrgŏnĕĭs *Ālēcto īnfēctă vĕnēnĭs.* Virg.

Gōrgŏnĭă, æ, f. *Pallade*, quia ejus scuto caput Medusæ Gorgonis affixum erat, *vel* ab aspectu truculento: nam γοργον truculentum sonat. *V. Pallas.*

Gōrtȳnă, æ, f. *Gortina, Città di Creta, di Candia.* EPITH. Cĕlĕbrĭs, nōbĭlĭs. PERIPHR. Ārcŭm tēndĕrĕ dŏctă. Săgĭttĭs īnclȳtă.

Gōrtȳnĭăcŭs, ă, ŭm. *Di Gortina.* SYN. Gōrtȳnĭŭs. * *Nēc* Gōrtȳnĭăcō *călămŭs lĕvĭs ēxĭt ăb ărcū.* Ovid. *Ārbĭtĕr hōs dūrā vērsăt* Gōrtȳnĭŭs *ūrnā.* Stat.

Gōrtȳnĭs, ĭdĭs. *Di Gortina.* SYN. Gōrtȳnĭă, Gōrtȳnĭăcă. * *Dīctæī prŏcŭl ēccĕ mănū* Gōrtȳnĭs *ărūndo.* Luc.

Gŏrȳtŭs, ī, m. *Turcasso. V. Corythus.*

Gōthŭs, ī, m. *Goto, popolo di Scizia.* SYN. Sævŭs, dūrŭs, īmmānĭs, fĕrŭs, crūdēlĭs, crūdēlĭs, ătrōx, māvōrtĭŭs, ārmĭpŏtēns. * *Hūc pōssēm vīctōs īndĕ rĕfērrĕ* Gŏthōs. Aus.

Grădātĭm. Adv. *Passo passo, a posso a passo.* SYN. Paūlātĭm, sēnsĭm. * *Ūsque ăd prīncĭpĭŭm lĭcĕāt dămnārĕ* grădātĭm. Prud.

Grădĭŏr, ĕrĭs, grēssŭs, grădĭ. Dep. *Andare, passeggiare.* SYN. Āmbŭlo, ĕo, īncēdo, vādo. * *Ōccŭlĭt, īpse ŭnō* grădĭtŭr *cŏmĭtātŭs Āchātē.* Virg.

Grădīvŭs, ī, m. *Marte.* SYN. Mārs. * *Ēt gĕnŭs ā māgnō dŭcĕntem fōrtĕ* Grădīvō. Ovid. Grădīvŭmquĕ *pătrēm, Gĕtĭcīs quī præsĭdĕt ărvĭs.* Virg.

Grădŭs, ŭs, m. *Grado, scoglione, passo.* SYN. Grēssŭs, pāssŭs, vēstīgĭŭm. EPITH. Cōmpŏsĭtŭs, sūspēnsŭs, lĕvĭs, cĭtātŭs, īncĭtātŭs, cĕlĕr, prǽcĕps, præpĕs, văgŭs, prŏpĕrāns, prŏpĕrŭs, ērrāns, răpĭdŭs, sēnĭlĭs, tārdŭs, trĕmŭlŭs, sēgnĭs, lēntŭs, lăbāns, fēssŭs, ægĕr. PHR. Grădĭbŭsquĕ sŏnārĕ cōmpŭsĭtĭs. Sūspēnsō tăcĭtūrnā grădū. Īnvīsā prŏpĕrō tēctă pĕnĕtrāvĭt grădū. Quĭd hūc sĕnīlēs fēssă mōlĭrĭs grădŭs? Ēt fĕrt sūspēnsōs cōrdĕ mĭcāntĕ grădŭs. * *Sīstĕ* grădŭm, *tēque āspĕctū nĕ sūbtrăhĕ nōstrō.* Virg.

Græcĭă, æ, f. *Grecia, parte dell' Europa.* SYN. Āchăĭă, Hēllās. EPITH. Mēndāx, fāllāx, sŏlērs, dŏctă, vānă, gārrŭlă, īnsŏlēns. * *Ūt prīmŭm pŏsĭtĭs nūgārī* Græcĭă *bēllĭs.* Hor.

Græcŭs, ă, ŭm. Adject. *Greco.* SYN. Āchæŭs, Āchīvŭs, Āchāĭcŭs, Ārgŏlĭcŭs, Dŏrĭcŭs, Dănăŭs, Īnăchĭŭs, Grājŭs, Ārgīvŭs, Grājŭgĕnă, Pĕlāsgŭs, Āttĭcŭs, Āctæŭs. EPITH. Sŏlērs, săgāx, lŏquāx, mēndāx, fāllāx, făcŭndŭs, vānŭs. * *Sī quĭă* Græcōrŭm *sūnt āntīquīssĭmă quæquĕ.* Hor.

Grāmĕn, ĭnĭs, n. *Gramigna.* SYN. Hērbă. EPITH. Lætŭm, vērnāns, frōndēns, rĭdēns, flōrēns, vĭrĭdĕ, fērtĭlĕ, vīvāx, rōscĭdŭm, grăvĕŏlēns, ŏdŏrŭm. PERIPHR. Grāmĭnĕŭs āggĕr, āgĕr, tŏrŭs. Vĭrĭdīssĭmă grāmĭnĕ rīpă. Vĭrĭdī cēspĭtĕ mūllĭs hŭmŭs. * *Lĭbāvĭt quădrŭpēs, nēc* grāmĭnĭs *āttĭgĭt hērbăm.* Ovid.

Grāmĭnĕŭs, ă, ŭm. *Gramignoso, di gramigna.* SYN. Hērbōsŭs. * *Hīc pĭŭs Ænēās mīssō cērtāmĭnĕ tēndĭt* Grāmĭnĕum *īn cāmpŭm.* Virg.

Grāmmătĭcŭs, ă, ŭm. Adject. *Gramaticale, di gramatica.* * Grāmmătĭcī *cērtānt, ēt ădhŭc sŭb jūdĭcĕ lĭs ēst.* Hor.

Grănātă, æ, f. *Granata, Provincia, e Città di Spagna.* SYN. Īllĭbĕrĭs. * *Prŏ dūcĕ* Grănātăm, *pătrĭīsque ĕrĭs ēxŭl ăb ōrĭs.* Mant.

Grāndævŭs, ă, ŭm. Adject. *Di molt' età* SYN. Sĕnĭŏr, sĕnēx, lōngævŭs. * Grāndævōsquĕ *sĕnēx mīxtĭs ārmāvĭt ĕphēbĭs.* Lucr.

Grāndĭs, ĭs, m. f. ē, n. *Grande.* Māgnŭs, īngēns. * Grāndĭă *lātūrŭs mĕrĭtōrŭm prœmĭă. Quĭd stās?* Hor.

Grāndĭnăt. *Grandinare, tempestare.* *V. Grando.*

Grāndo, ĭnĭs, f. *Grandine, gragnuola, tempesta.* EPITH. Æstīvă, hȳpērbŏrĕă, hōrrĭdă, sălĭēns, cānă, grăvĭs, săxĕă, crĕpĭtāns, īnfēstă, īnvīsă, dūră, īndūrātă, dēnsă, cōncrētă, frĕquēns, crebră. PERIPHR. Grāndĭnĭs īmbĕr, nīmbŭs, prŏcēllă, tēmpēstās. Grāndĭnĕŭs īmbĕr. Lăpĭdōsŭs īmbĕr. PHR. Rŭĭt īncrĕpĭtāns lăpĭdōsæ grāndĭnĭs īmbĕr. Cŭlmĭnă grāndĭnĕ crēbră īctă sŏnānt. Tēctīs crĕpĭtāns sălĭt hōrrĭdă grāndo. Strīdēntī rĕsŏnāns crĕpĭtū rŭĭt āĕrĕ grāndo. Săxĕă grāndo pĕrcŭtĭt, īcĭt, vērbĕrăt, lædĭt, quătĭt, *vel* pūlsăt tēctă, dŏmŏs, ăgrŏs, sŏlŭm, frūgēs, sĕgĕtēs, tērrăm, tērrās, tēllūrĕm, vītēs, flōrēs. Ēffūsī grāndĭnĕ nīmbī prœcĭpĭtānt. Grāndo rŭĭt, crebrēscĭt, fūndĭtŭr, cădĭt. Hōrrŭĭt æthĕr grāndĭnĕ tērrĭbĭlĭs. Grāndĭnĭs ēt crēbræ tēllūs crĕpĭtāntĕ prŏcēllă pūlsă sŏnāt. * *Hīc ĕgŏ nīgrāntēm cōmmīxtā* grāndĭnĕ *nīmbŭm.* Virg.

Grānārĭŭm, ĭī, n. *Granajo.* SYN. Hōrrĕŭm. * *Cŭm tŭă plūs laŭdēs cămĕrīs* grānārĭă *nōstrīs.* Hor.

Grānŭm, ī, n. *Grano, granello.* SYN. Sĕgĕs, frūmēntŭm. EPITH. Cĕrĕālĕ, trītĭcĕŭm, dūlcĕ, mātūrŭm, ŏptātŭm, lætŭm, fœcūndŭm, aūrĕŭm, tŭmēns, ēxpēctātŭm. * *Pūnĭcă quæ lēntō cōrtĭcĕ* grănă *lĕgūnt.* Ovid.

Grāssātŏr, ōrĭs, m. *Assassino.* SYN. Fūr, prædo, latro, pŏpŭlātŏr. * *Īntĕrdŭm ĕt fērrō sŭbĭtŭs* grāssātŏr *ăgĭt rēm.* Juv.

Grātēs, f. pl. *Grazie.* SYN. Grātĭæ. EPITH. Īmmēnsæ, dīgnæ, mĕrĭtæ. * *Gaŭdĕt, ĕt īnvītō* grātēs *ăgĭt īndĕ părēntī.* Ovid.

Grātĭă, æ, f. *Grazia.* SYN. Bĕnĕfăctŭm, mūnŭs, ōffĭcĭŭm, dōnŭm. *Favore.* Āmŏr, stŭdĭŭm. *Galanteria.* Lĕpŏr, vĕnŭstās, dĕcŭs, dĕcŏr. * Grātĭă *quæ tārda ēst, īngrāta ēst grātĭă, nāmquĕ cŭm fĭĕrī prŏpĕrāt* grātĭă, *grātă măgĭs.* Aus.

Grātĭās ăgĕrĕ. *Render grazie, ringraziare.* PERIPHR. Grātēs hăbĕrĕ, rēddĕrĕ, dīcĕrĕ, rĕfērrĕ, pēndĕrĕ, ēxpēndĕrĕ, sŏlvĕrĕ, ēxsŏlvĕrĕ, pērsŏlvĕrĕ. PHR. Părēm rĕfērrĕ grātĭăm. Prō mĕrĭtĭs īllī sŭpĕrŭm Rēx sŏlvăt ŏpīmās mūnĕrĭbŭs grātēs. Dīgnās pērsŏlvĕrĕ grātēs haūd ŏpĭs ēst nōstræ. Nēc laŭdārĕ sātĭs dīgnāsquĕ rĕpēndĕrĕ grātēs sūffĭcĭăm. Dĭī sī qua ēst cœlō pĭĕtās, quæ tālĭă cūrĕt, pērsŏlvānt grātēs dīgnās, ĕt prœmĭă rēddānt dēbĭtă. Ō rĕfĕrānt grātes, quŏnĭăm nōn pōssŭmŭs īpsī. Dĭī tĭbĭ, quī rĕfĕrēnt, sī pĭă fāctă vĭdēnt. Prō quĭbŭs ŭt mĕrĭtīs rĕfĕrātŭr grātĭă, jūrāt sē fŏrĕ māncĭpĭŭm tēmpŭs īn ōmnĕ tŭŭm. * *Fāmă lĕvĭs tāntīque ădŏlēscĭt* grātĭă *făctī.* Virg.

Grātĭæ, ārŭm, f. pl. *Grazie.* SYN. Chărĭtĕs. *Tres numerantur.* Āglăĭă, *seu* Păsĭthĕă, Thālĭă, Eŭphrŏsȳnĕ. EPITH. Cōmēs, lætæ, blāndæ, cōmptæ, dūlcēs, vĕnŭstæ, mītēs, fōrmōsæ, jŭvĕnēs, suāvēs, hĭlărēs, pūlchræ, rīdēntēs. * Grātĭæ *cōnĭs prŏpĕrēntquĕ Nȳmphæ.* (Sapph.) Hor. *V. Charites.*

Grātĭfĭcŏr, ārĭs, ārī. *Gratificare, render grato.* Dep. SYN. Bĕnĕfăcĭo, făvĕo. PERIPHR. Ōffĭcĭīs, *vel* dōnĭs dēvīncĭo. Bĕnĕfāctŭm cōnfĕro. * *Quæ pōssŭm, sēmpĕr tĭbĭ cōnŏr* grātĭfĭcārī. Pass.

Grātĭōsŭs, ă, ŭm. Adject. *Grazioso, che ha grazia.* SYN. Grātŭs, ăccēptŭs, ămīcŭs. * *Jām* grātĭōsæ *ætātĭs mĭhĭ flŏs dĕpĕrĭt.* (Jamb.) Hor.

Grātĭs. Adv. *Senza mercede.* SYN. Ūltrō. * *Dăt* grātĭs, *ūltrō dăt mĭhĭ Găllă, nĕgō.* Mart.

Grātŭĭtŭs, ă, ŭm. *Gratuito.* SYN. Grātĭs dătŭs. * *Lārgĭs* grātŭĭtŭm *cădĭt răpīnīs* (Phal.). Alii producí malunt, cum analogiam habeat cum *Fortuitus,* quod Horatius produxit.

Grātŭlŏr, ārĭs. *Congratularsi, rallegrarsi.* SYN. Grātŏr. PHR. Fēlīcĭs sūccēssŭs gaŭdĭă tēstŏr. Grātātŭr rēdŭcēs. * Grātŭlŏr *īngĕnĭŭm nōn lātŭīssĕ tŭŭm.* Ovid. Grātŭlŏr *huīc tērræ, quŏd ăbēst rĕgĭōnĭbŭs īllĭs.* Id.

Grātŭs, ă, ŭm. Adject. *Grazioso, grato.* SYN. Jūcūndŭs, ăccēptŭs, dūlcĭs, suāvĭs, āmœnŭs, cārŭs dĭlēctŭs, grātĭssĭmŭs. * Grātă *sŭpĕrvĕnĭĕt, quæ nōn spērābĭtŭr hōră.* Hor.

Grăvātĭm. Adv. *Gravosamente, pesantemente.* * *Quĭ nĭmĭă grăvĭtātĕ cădūnt plērūmquĕ* grăvātĭm. Lucr.

Grăvĕŏlēns, tĭs. Adject. *Puzzolente, che puzza.* SYN. Mălĕŏlēns, ŏlĭdŭs, tētĕr. * *Īndĕ ŭbĭ vēnĕrĕ ăd faŭcēs* grăvĕŏlēntĭs *Āvērnī.* Virg.

Grăvēsco, ĭs, ĕrĕ, f. n. *Esser gravido.* SYN. Aūgēsco, ŏnĕrŏr, grăvŏr. * *Nēc mĭnŭs īntĕrĕă fœtū nĕmŭs ōmnĕ* grăvēscĭt. Virg.

Grăvĭdŭs, ă, ŭm. Adject. *Impregnato, gravido.* SYN. Fœtŭs, fœcūndŭs, fērtĭlĭs. * *Mūnĕrĭbŭs tĭbĭ pāmpĭnĕō* grăvĭdŭs *aūtŭmnō.* (Spond.) Virg.

Grăvĭdo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Impregnare, far pregno.* * *Nēc nōbīs fūndāssĕ sŏlŭm aūt* grăvĭdārĕ *nŏvālēs.*

Grăvĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Grave, gravoso, che ha gravezza.* SYN. Ŏnūstŭs, ŏnĕrōsŭs. EPITH. Ăcērbŭs, mŏlēstŭs, dĭffĭcĭlĭs, sĕvērŭs. * *Aūt* grăvĭbŭs *rāstrīs pălĕās pūlsābĭt īnānēs.* Virg.

Grăvĭtās, ātĭs, f. *Gravezza, gravità.* SYN. Pōndŭs, mōlēs, ŏnŭs. *Gravità.* Hŏnŏr, dĕcŭs, hŏnēstās, mājēstās. EPITH. Īnsīgnĭs,

spěctābilĭs, lætă, děcōră, sĕnīlĭs, děcēns, sĕrēnă, sĕvērā, mātūră, vĕrēndă, ēxĭmĭă, præstāns. PERIPHR. Vūltūs, *vel* ōrĭs mājēstās. Sĕvērā frōns. Trīstĕ sŭpērcĭlĭūm. Plēnŭs grăvĭtātĕ sĕvērā vūltŭs. Frōntĭs pūlchĕr hŏnōs, ĕt dīgnă sŭīs nātālĭbŭs ōră. PHR. Lætă vĭrō grăvĭtās, ēt mēntĭs ămābĭlĕ pōndŭs. Rĭgĭdī sēd plēnă pŭdōrĭs ēlūcēt grăvĭtās fāstū jūcūndă rĕmōtō. Grăve ēt īmmūtābĭlĕ sānctĭs pōndŭs ădest vērbīs. * *Mūltĭplĭcōt tămĕn hūnc* grăvĭtās *aūctōrĭs hŏnōrēm. Ēt mājēstātēm rēs dătă dāntĭs hăbĕt.* Ovid.

Grăvĭtĕr. Adv. *Gravemente, gravosamente.* * *Īpsĕ grăvĭs,* grăvĭtĕrque *ăd tērrām pōndĕrĕ vāstō.* Virg.

Grăvo, ās, ārĕ. *Gravare, aggravare.* Act. acc. SYN. Āggrăvo, ŏnĕro, prĕmo, ōbrŭo, ŏpprĭmo. * *Īpsĕ sŭbībo hŭmĕrīs, nĕc mē lăbŏr īstĕ* grăvābit. Virg.

Grĕgālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *D' un istesso gregge.* SYN. Ārmēntālĭs, *vel* sŏcĭŭs, sŏcĭālĭs, pŏpŭlārĭs. * *Pērmūtāt vĭtrĕĭs* grĕgālĕ *sŭlphŭr.* (Phal.) Stat.

Grĕmĭūm, ĭī, n. *Grembo, seno.* SYN. Pĕctŭs, sĭnŭs, ūlnæ. EPITH. Cāstūm, pŭdīcūm, ămābĭlĕ, mātērnūm, mōllĕ, vīrgĭnĕūm, dūlcĕ, jūcūndūm, fērtĭlĕ, ămœnūm. * *Īrrĭgăt, ēt fātūm* grĕmĭō *dĕă tōllĭt ĭn āltō.* Virg.

Grēssŭs, ūs, m. *Passo.* SYN. Pāssŭs, grădŭs, vēstīgĭă, īngrēssŭs. EPITH. Prŏpĕrŭs, vēlōx, ăgĭlĭs, cĭtātŭs, īntrĕpĭdŭs, īnstăbĭlĭs, īncērtŭs, lēntŭs, văgŭs, sēgnĭs, sŭpērbŭs, cĕlĕr, vălĭdŭs. * *Īnstăbĭlēs rĕtrō* grēssūs *prōstērnĭt ărēnă.* Sil.

Grĕx, grĕgĭs, m. *Gregge, greggia.* SYN. Pĕcŭs, ārmēntūm, pĕcŏră, pĕcŭdes. EPITH. Lānĭgĕr, hīrsūtŭs, hīrtŭs, văgŭs, ērrāns, pīnguĭs, ŏpīmŭs, pĕtūlcŭs, fœcūndŭs, pĕtŭlāns, lāscīvŭs, cĕlĕr. PHR. Lānĭgĕrōs ăgĭtārĕ grĕgēs hīrtāsquĕ căpēllās. Grĕgēs claūsō stăbŭlāntŭr ŏvīlī. Rĕpĕtūnt cĕlĕrēs pāscŭă nōtă grĕgēs. * *Vĭr* grĕgĭs *īpsĕ căpĕr deērrāvĕrăt, ātque ĕgŏ Dăphnĭn.* Virg.

Grōssŭs, ī, f. et m. *Fico immaturo.* SYN. Fīcŭs. EPITH. Crūdŭs, *vel* crūdă, dūrŭs.

Grūs, ŭĭs, f. et m. *Gru.* EPITH. Ādvĕnă, pĕrĕgrīnă, hȳbērnă, āĕrĭă, brūmālĭs, vĭgĭl, præsāgă, quĕrŭlă. PERIPHR. Pălămēdĭs ăvĭs. Vŏlucrĭs Strȳmŏnĭă, Bīstŏnĭă, Æmŏnĭă, Thrēĭcĭă. PHR. Sŭb nūbĭbŭs ātrĭs Strȳmŏnĭæ dānt sīgnă grŭēs, ātque æthĕră trānānt cūm sŏnĭtū, fŭgĭūntquĕ Nŏtōs clāmōrĕ sĕcūndō. Cūm fĕră pōnĭt hȳĕms, īllæ clāngōrĕ fŭgācī, ūmbră frĕtĭs ārvīsquĕ vŏlānt. * *Tūm* grŭĭbŭs *pĕdĭcās, ĕt rētĭă pōnĕrĕ cērvĭs.* Virg.

Grȳneŭs, ī, m. *Grineo, uno de' Centauri.* EPITH. Īmmānĭs, bĭfōrmĭs, trūx, mĭnāx. * *Cūmquĕ sŭīs* Grȳneŭs *īmmānēm sūstŭlĭt ūrām. Īgnĭbŭs, ēt mĕdĭūm Lăpĭthārūm jēcĭt ĭn āgmĕn.* Ovid.

Grȳnēŭs, ī, m. *Epiteto d' Apolline,* a Gryneo nemore juxta Clazomenem Asiæ civitatem ipsi sacro. V. Apollo. * *Sēd nūnc Ītălĭām māgnām* Grȳneŭs *Ăpōllo.* Virg.

Grȳps, ȳphĭs, *vel* Grȳphŭs, ī, m. *Grifone.* EPITH. Hȳpērbŏrĕŭs, ŏbūncŭs, cĕlĕr, ăgĭlĭs, vŏlāns. PHR. Sīcŭt hȳpērbŏrĕĭs rŭtĭlāns ĭn vāllĭbŭs aūrūm Grȳphēs ămānt, ăvĭdīquĕ tĕnēnt. * *Jūngēntŭr jām* Grȳphēs *ĕquīs. ævōquĕ sĕquēntī.* Virg.

Gŭbērnāclūm, *vel* Gŭbērnācŭlūm, ī, n. *Governo, timone.* SYN. Clāvŭs, hăbēnæ, tēmo, mŏdĕrāmĕn, rĕgĭmĕn, īmpĕrĭūm. EPITH. Flēxĭlĕ, flŭĭtāns, pēndēns, prŏpĕrūm. * *Nāmquĕ* gŭbērnāclūm *mūltā vī fōrtĕ rĕvūlsūm.* Virg.

Gŭbērnātŏr, ōrĭs, n. *Governatore, amministratore, nocchiere.* SYN. Nāvĭtă, naūtă, rēctŏr, mŏdĕrātŏr. EPITH. Sēdŭlŭs, īmpĭgĕr, prōvĭdŭs, prūdēns, sōlērs, sōllĭcĭtŭs, ānxĭŭs, pērvĭgĭl. * *Īpsĕ* gŭbērnātŏr *pūppī Pălĭnūrŭs ăb āltā.* Virg.

Gŭbērno, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Reggere, governare, tener cura.* Act. acc. SYN. Rĕgo, mŏdĕrŏr, dīrĭgo, dūco, tēmpĕro, īmpĕro, rēgno, dŏmĭnŏr. * *Ō qui pērpĕtŭā mūndūm rătĭōnĕ* gŭbērnas. Boet.

Gŭlă, æ, f. *Gola, gozzo.* SYN. Faūcēs, gūttŭr, jŭgŭlūm. *Ingordigia.* Īnglŭvĭēs, fămēs. EPITH. Vŏrāx, hĭans, ăvĭdă, fœdă, īnsătĭābĭlĭs, īmpătĭēns, īmmēnsă. * *Ēt crēscēntĕ* gŭlā, *mănĕt ēxĭtŭs ærĕ pătērnō.* Ovid.

Gŭlōsŭs, ă, ūm. Adject. *Goloso, ghiotto.* SYN. Gŭlo, hēllŭo, lūrco. PERIPHR. Ēscārūm vŏrāgo, gūrgēs, bărăthrūm. * *Nōn ēst Tūccă sătĭs, quŏd ēs* gŭlōsŭs. (Phal.) Mart.

Gūrgēs, ĭtĭs, m. *Gorgo.* SYN. Ăbȳssŭs, bărăthrūm, hĭātŭs, vŏrāgo. EPITH. Spūmĕŭs, răpĭdŭs, vĭŏlēntŭs, sĭnŭōsŭs, lŭtōsŭs, ărēnōsŭs, līmōsŭs, tŭmĭdŭs, tūrbĭdŭs, cærŭlĕŭs, rĕflŭŭs, æstŭāns, præcēps, īntōrtŭs, vāstŭs. PERIPHR. Sĭnŭōsī gūrgĭtĭs æstŭs. Frĕtī spūmāntĭs hĭātŭs. Īntōrtŭs ăquārūm vōrtēx. Sĭnŭātī gūrgĭtĭs ōrbēs, ūndă, īră, fŭrŏr. PHR. Īma ēxæstŭāt ūndā vōrtĭcĭbŭs răpĭdīs. Nāvēm tēr flūctŭs ĭbĭdem tōrquĕt ăgēns cīrcūm, ēt răpĭdŭs vŏrăt æquŏrĕ vōrtēx. * *Tūrbĭdŭs hīc cænō, vāstāquĕ vŏrāgĭnĕ* gūrgēs. Virg.

Gūsto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Gustare, apprendere.* Act. acc. SYN. Dēgūsto, lībo, dēlībo. PERIPHR. Prīmīs āttīngo labrīs, *seu* lăbrīs. * *Dē sĕnĕ* gūstārĭt, *tēcūm pārtītă lăcēllūm.* Hor.

Gūstŭs, ūs, m. *Gusto.* EPITH. Ăcūtŭs, ăcĕr, săgāx. * *Īntĕrĕā* gūstŭs *ĕlĕmēntă pĕr ōmnĭă quærūnt.* Juv. *V. Sapor.*

Gūttă, æ, f. *Gocciola.* EPITH. Lĭquĭdă, īrrĭgŭă, flŭĭtāns, flŭēns, mānāns, frīgĭdă, sānguĭnĕă, crŭēntă, sūdāns. * Gūttā *pĕr āttŏnĭtās ībăt ŏbōrtă gĕnās.* Ovid.

Güttātīm. Adv. *A goccia a goccia.* * Güttātīm *spārsūm fūdīsse ōb crīminā flūmĕn.* Alc.

Güttŭr, ŭrĭs, n. *Gola, gozzo.* SYN. Faūcēs, jŭgŭlūm. EPITH. Pătēns, hiāns, cāvūm, raūcūm, ăpertūm, sŏnōrūm, tĕnūĕ, cānōrūm. PHR. Ărgūtō güttŭrĕ fūndĕrĕ cāntūs. Tĕnūī güttŭrĕ cāntāt āvĭs. * *Ōbjĭcĭt: īllĕ fămē rābĭdā trīā güttŭrā pāndēns.* Virg.

Gyărŏs, ĭ, *vel* Gyără, æ. *Jero, isola.* EPITH. Brĕvĭs, īnfāmĭs. * *Aūde ălĭquĭd brĕvĭbūs Gyărĭs, ēt cārcĕrĕ dīgnūm.* Juv. EXPLIC. *Insula maris Ægei, una ex Sporadibus, in quam Romani noxios, seu reos deportabant.* ✠ Isola nell' Arcipelago, ove i Romani mandavano in bando i colpevoli.

Gygēs, æ, m. *Gige, fratello di Briareo.* * *Cēntĭmănūmquĕ Gygēn, sēmĭbŏvēmquĕ vĭrūm.* Ovid. FABUL. *Cum terra hiatum aperuisset, in illum Gyges descendit, æneumque equum animadvertit, cujus in lateribus fores erant: quibus opertis, hominis mortui corpus vidit, magnitudine inusitata, annulumque aureum in digito; quem ut detraxit, atque ipse induit (erat autem regius pastor), tum in concilium pastorum se recepit. Ibi cum palam ejus annuli ad palmam converteret a nullo videbatur, ipse autem omnia videbat; idem rursus videbatur, cum annulum in locum suum inverteret. Itaque hac opportunitate annuli usus Regem interemit, et ipse annuli beneficio repente Rex exortus est, sublatis aliis, quos sibi obstare arbitrabatur.* ✠ Gige fu un pastor di Lidia, che trovò un anello, con cui si faceva invisibile agli altrui occhi. Questo anello gli diè animo d' uccidere il Re e i Signori di sua Corte, senza esser veduto, ed anche con questo si usurpò la Corona.

Gymnŏsŏphĭstæ, ārūm, m. pl *Gimnosofisti.* EPITH. Dŏctī, săpĭentēs, nūdī. * *Ōstēntātquĕ sŭōs vīcōtīm Gymnŏsŏphīstās.* Prud. HISTOR. *Philosophi Indorum, dicti quod nudi incederent, a γυμνὸς, nudus, et σοφὸς sapiens.* ✠ Filosofi delle Indie, i quali andavano nudi, e coll' ungersi tolleravano senza dolore alcuno i calori dell' Estate, e i freddi dell' Inverno.

Gynæcēūm, ī, n. *Appartamento destinato per le femmine.* EPITH. Sēcrētum, pĕnetrābĭlĕ, ārcānūm. * *Grāndĕ Gynæcēūm, quō sē, sŏcĭāsquĕ rĕclūsĭt.* Mant.

Gypsūm, ĭ, n. *Gesso.* SYN. Crētă, cālx. EPITH. Sīccūm, tĕnāx, ālbūm, crāssūm.

Gypsātŭs, ă, ūm. *Ingessato, imbiancato.* * *Dēsplĭcĕ gypsātī crīmĕn ĭnānĕ pĕdĭs.* Ovid.

Gypsĕŭs, ă, ūm. *Di Gesso.* * *Pērcūssī hāc īllāc pēr gypsĕā rūdĕrā cūnctī.* Ceva.

Gyro, ās, āvī. *Girare, ravvolgere.* Act. acc. SYN. Cōnvŏlvo, īnvŏlvo, cōntōrquĕo, īmplĭco, īntōrquĕo, sĭnŭo, vŏlvo. *V. Gyrus.*

Gyrŭs, ī, m. *Giro, cerchio, circuito.* SYN. Flexŭs, cīrcūĭtŭs, cīrcŭlŭs, ōrbĭs, rŏtă, sĭnŭs, spīră, vŏlūmĕn, ārĕŭs. EPITH. Īmplĕxŭs, sĭnŭātŭs, vŏlūtŭs, ōblīquŭs, ārcūs, cūrvŭs, lūnātŭs, rŏtātĭlĭs, īncūrvŭs, ănceps, dūbĭŭs, āmbĭgŭŭs, īntōrtŭs, cōntōrtŭs, īnextrīcābĭlĭs. PHR. Pĕr īmmēnsōs sĭnŭārĕ vŏlūmĭnă gyrōs. Sĭnŭātque īmmēnsă vŏlūmĭnĕ tĕrgă. Squāmĕūs īn spīrām trāctū sē cōllĭgĭt ānguĭs. Māxĭmŭs hīc flexū sĭnŭōsō ēlābĭtŭr ānguĭs. Īmmēnsō sāltū sĭnŭātŭr īn ārcūs. Hīnc īllīnc vīncŭlōrum īmmēnsă vŏlūmĭnă versāt. Gyrīsquĕ rŏtātĭlĭs ōrbēs īmplĭcăt īnnūmĕrōs. * *Sēptem īngēns gyrōs, sēptēnā vŏlūmĭnă trāxĭt.* Virg.

H

HĀbăcŭc. Indecl. *Profeta de' tempi della cattività di Babilonia.* V. Propheta. * *Quōs mēssōrĭbŭs Hăbăcūc Prŏphētă.* (Phal.) Prud. Prim. melius corripitur.

Hăbēnă, æ, f. *Briglia.* SYN. Frænŭm, lŭpŭs, lŭpātūm, căpīstrūm, lōrūm, rĕtĭnācŭlūm. EPITH. Vălĭdă, effūsă, văgă, strīctă, ăngŭstă, tĭtă, făcĭlĭs, lāxă, flexĭlĭs, ūndāns. * *Fērtŭr ĕquīs aūrīgă, nĕque aūdĭt cūrrŭs hăbēnās.* Virg.

Hăbĕo, ēs, ŭī, ĭtūm, ērĕ. *Avere.* Act. acc. SYN. Pōssĭdĕo, tĕnĕo, sērvo, cōnsērvo, ōbtĭnĕo, pŏtĭŏr. * *Īpsĭŭs Ānchīsæ lōngævī hōc mūnŭs hăbēbĭs.* Virg.

Hăbĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Abile, atto, accomodato.* SYN. Ăgĭlĭs, ălăcĕr, sōlers, dēxtĕr, *vel* ăptŭs, ĭdōnĕŭs, cōmmŏdŭs, cōnvĕnĭēns, āccōmmŏdŭs. * *Nāmque hŭmĕrīs dē mōre hăbĭlēm sūspēndĕrāt ārcūm.* Virg.

Hăbĭtābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Abitevole, abitabile.* * *Quārūm quæ mĕdĭă ēst, nōn ēst hăbĭtābĭlĭs æstū.* Ovid.

Hăbĭtācŭlūm, ī, n. *Abitacolo, abituro.* SYN. Dŏmŭs, sēdēs, hōspĭtĭūm, ædēs. * *Āccĭpĭūntquĕ căvīs hăbĭtācŭlă dīgnă lătēbrĭs.* Alc.

Hăbĭto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Abitare, albergare.* SYN. Cŏlo, īncŏlo, tĕnĕo, hăbĕo, frĕquento, dego, mănĕo. PHR. Hŭmĭles hăbĭtārĕ cāsās. Stāgnă cŏlĭt, rīpīsque hăbĭtāt. Quæ lūcă, quīve hăbĭtānt hŏmĭnēs. Nūllī cērtă dŏmŭs, lūcīs hăbĭtāmŭs ŏpācīs. Īmŭs hăbēt sēdēm. * *Tēcum hăbĭtă, ēt nōrīs, quām sĭt tĭbī cūrtă sŭpēllēx.* Pers.

Hăbĭtŭs, ŭs, m. *Abito, vestimento, portamento.* SYN. Formă, gestŭs, cūltŭs. EPITH. Cōncīnnŭs, nĭtĭdŭs hŏnēstŭs, rēgĭŭs, præstāns, hĭlărĭs, dĕcens, dĕcōrŭs, cūltŭs, sŭpērbŭs, sōrdĭdŭs, tūrpĭs. * *Vīrgĭnĭs ōs, hăbĭtūmquĕ gĕrēns, ēt Vīrgĭnĭs ōrmă.* Virg.

Hāc. Adv. *Per di qua.* Hāctĕnŭs. Adv. *Fino al presente.* * *Hāc plăcŭīssĕ tĕnŭs pŏtŭīt dĭscōrdĭă pācēm.* Ovid.

Hadrĭă, æ, m. *Adria, golfo Adriatico presso Venezia. V. Adria.*

Hædŭs, ĭ, m. *Capretto.* SYN. Căpĕr, hīrcŭs. EPITH. Lāscīvŭs, pĕtŭlāns, pĕtŭlcŭs, văgŭs, cōrnĭgĕr. * *Sīc cănĭbŭs cătŭlōs sĭmĭlēs, sīc mātrĭbŭs* hædōs. Virg.

Hæmōrrhŏĭs, ĭdĭs. f. *Serpente, che cava tutto il sangue, moroide, pioga.* EPITH. Lēthĭfĕră, sævă, āspĕră. * *Impressĭt dēntēs* hæmōrrhŏĭs *āspĕră Tūllō.* Luc. alii dicunt, *Hæmōrrhŏĭs* pro serpente.

Hæmŭs, ĭ, m. *Emo, montagna della Tracia.* EPITH. Thrācĭŭs, Thrēĭcĭŭs, gĕlĭdŭs. * *Trēĭcĭăm Rhŏdŏpēn hăbĕt āngŭlŭs ūnŭs, ĕt* Hæmūm. Ovid.

Hærēdĭtās, ātĭs, f. *Eredità, successione.* SYN. Pātrĭmōnĭă, bŏnă, ŏpēs, prædĭă. EPITH. Pātrĭă, cērtă, āmplă. * Hærēdĭtātĭs *tĭbĭ trĕcēntă vĕnīssĕ.* (Scaz.) Mar.

Hærĕo, ēs, hæsī, hæsūm, ērĕ. *Stare attaccato.* SYN. Ădhærĕo, ădhærēsco, īnhærĕo, īnhærēsco, cōhærēsco. *Dubitare.* Dŭbĭto. PHR. Ŏbtūtūque hærēt dēfīxŭs īn ūnō. Sŭbĭtōque āspēctū tērrĭtŭs hæsĭt. Hĭc ŏcŭlĭs, ĕt pēctŏrĕ tōto hærĕt, sōlōque īmmōbĭlĭs hærĕt. * Hærĕăt. *Ĕōæ vūlnŭs mĭsĕrābĭlĕ sōrtĭs.* Lucr.

Hærēs, ēdĭs, m. *Erede.* EPITH. Sōllĭcĭtŭs, ānxĭŭs, ăvĭdŭs, cŭpĭdŭs, īnēxplētŭs, īnsătĭābĭlĭs, pāllĭdŭs, īngrātŭs, īmmĕmŏr, vŏrāx, mălŭs, īmpĭŭs, fāllāx, īmpătĭēns. * *Hīc dăbĭt* hærēdēs, *mŏnŭmēntŭm nēmŏ sĕquētŭr.* Hor.

Hærĕsĭs, ĕŏs, f. *Eresia, resia.* EPITH. Ĕxsecrāndă, prŏcāx, dētēstāndă, īnfāmĭs, vīpĕrĕă, prŏbrōsă, prŏfānă, pērfĭdă, īncrēdŭlă, āmbĭtĭōsă, lŏquāx, gārrŭlă, rĕbēllĭs, cōntŭmāx, ēffrænĭs, fŭgĭēndă, īnsānă, vēsānă, mēndāx, fāllāx, dŏlōsă, sŭbdŏlă, scĕlĕrātă. PERIPHR. Īnsānābĭlĕ vīrŭs. Fōrmīdābĭlĕ mōnstrŭm. Ŏccūltī fraŭs blāndă vĕnēnī sŭb fīctā rēlĭgĭōnĕ lătēns. Nŏvĭtātĭs ămāns * Hærĕsĭs *heū flāmmās vĭtĭōrūm spārgĭt ĭn ædēs.* Prud.

Hærĕtĭcŭs, ă, ŭm. Adject. *Eretico.* SYN. Nŏvātŏr. EPITH. Scĕlĕrātŭs, īmpĭŭs, scĕlēstŭs, dīrŭs, īnsānŭs, īnfēstŭs, fāllāx, mēndāx, aŭdāx, sævŭs, ătrōx, pērfĭdŭs. * *Cūm tămĕn* hærĕtĭcā *nĭgrēdĭnĕ plēnŭs Ăvērnī.* Luc.

Hālēx, ēcĭs, f. *Alice, aringa, pesce.* * Hālēcēm, *sēd quām prōtĭnŭs īllă vŏrēt.* Mart.

Hălæsŭs, ĭ, m. *Aleso, fiume in Sicilia.* * *Ēt quæ Sīcănĭī flōrēs lēgĭstĭs* Hălæsī. Col.

Hălĭæĕtŭs, *vel* Hălĭætŭs, ĭ, m. *Falcone.* SYN. Āccĭpĭtĕr, nīsŭs. * *Ēt mŏdŏ făctŭs ĕrāt fūlvīs* hălĭæĕtŭs *ōlīs.* Ovid.

Hālĭtŭs, ūs, m. *Fiato, alito, spirito.* SYN. Spīrĭtŭs, ănhēlĭtŭs, flātŭs, aŭră, ănĭmă. * *Ăblŭam, ĕt ēxtrēmŭs sī quĭs sŭpĕr* hālĭtŭs *ērrăt.* Virg.

Hālo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Fiatare.* SYN. Spīro, ŏlĕo, rĕdŏlĕo, frāgro. * *Thūrĕ călēnt ăræ, sērtīsquĕ rĕcēntĭbŭs* hālānt. Virg.

Hălȳs, ĭs, m. *Ali, fiume, presso al quale fu rotto Creso in una battaglia.* PHR. Crœsŭs Hălȳn pĕnĕtrāns, māgnām pērvērtēt ŏpūm vīm. * *Īnflŭĭt ĕt crēbrō vŏrtĭcĕ tōrtŭs* Hălȳs. Ovid.

Hămādrȳăs, ădĭs, f. *Ninfa de' boschi.* SYN. Drȳăs. * *Jām nĕque* Hămādrȳădēs *rūrsŭs, nĕc cārmĭnă nōbīs.* Virg.

Hāmmōn, ōnĭs, m. *Ammone, nome di Giove.* V. Ammon.

Hāmŭs, ĭ, m. *Amo.* SYN. Ūncŭs, hāmŭlŭs, ūncīnŭs, ărūndo. EPITH. Tōrtŭs, fērrĕŭs, tĕnāx, fāllāx, mērsŭs, cūrvŭs, īncūrvŭs, ūncŭs, ădūncŭs, lătēns, sŭbdŏlŭs, lēthālĭs, īnsĭdĭōsŭs. PERIPHR. Hāmātă ărūndo. Æs hāmātūm. Hāmātă līnĕă. Æs ădūncūm. Pīscātōrĭŭs ūncŭs. * *Aūt sŭā crēdŭlĭtās īn ădūncōs ēgĕrăt* hāmōs. Ovid.

Hără, æ, f. *Stalla de' porci.* SYN. Sŭīlĕ, stăbŭlūm. EPITH. Tūrpĭs, fœdă, ōbscœnă, īmmūndă, sōrdĭdă. * *Tērtĭŭs īmmūndæ cūră fĭdēlĭs* hăræ. Ovid.

Hărĭŏlŭs, ĭ, m. *Profeta, indovino.* SYN. Aūgŭr, ărūspēx, vātēs. EPITH. Cērtŭs, præscĭŭs, pĕrītŭs, săcĕr, prōvĭdŭs, fātĭdĭcŭs, prænūntĭŭs. PERIPHR. Dīvūm īntērprĕs. Ēvēntūră vĭdēns Fātă cănēns.

Hārmŏnĭă, æ, f. *Armonia, accordamento.* SYN. Cōncēntŭs, mĕlŏs, mŏdŭlāmĕn. EPITH. Rĕsŏnāns, dūlcĭs, jūcūndă, grātă, suāvĭs. PERIPHR. Cōncōrs dĭscōrdĭă, *vel* dĭscōrs cōncōrdĭă vŏcūm. Cōnsŏnă fēstīvī mŏdŭlāmĭnă cāntŭs. * Hārmŏnĭām *Grāĭī quām dīcūnt, quŏd făcĭăt nōs.* Lucr.

Hārpăgo, ōnĭs, m. *Graffio, ancora.* SYN. Ūncŭs. EPITH. Mōrdāx, tĕnāx, ăcūlĕātŭs, rĕcūrvŭs, fērrĕŭs.

Hārpē, ēs, f. *Scimitarra.* EPITH. Fālcātă, hāmātă, Cȳllēnĭs. * Hārpēn *ăltĕrĭŭs mōnstrī jām cædĕ călēntēm.* Lucr.

Hārpŏcrătēs, ĭs, m, *Arpocrate.* EPITH. Sĭlēns, tăcĭtŭs. * *Ūxōrem, ĕt pătrŭūm rēddĭdĭt* Hārpŏcrătem. Cat. EXPLIC. *Simulacrum in templo Isidis, et Osiridis apud Ægyptios, quod digito labiis impresso admonere videbatur, ut silentium fieret. Fuit quidam Philosophus Græcus, qui silentium præsertim edocebat suos, unde silentii Deus factus est.* ✠ Fu un Filosofo Greco, che raccomandava singolarmente il silenzio a' suoi scolari, giudicando essere una gran virtù il parlar poco; e perciò gli Egizj lo fecero Dio del silenzio.

Hārpȳă, æ, f. *Arpia, mostro.* SYN. Stȳmphālĭs, Stȳmphālĭă, Tȳphōĭs. EPITH. Dīră, crūdēlĭs, tūrpĭs, ăvĭdă, īnfēstă, hōrrēndă, trūx, răpāx. PERIPHR. Ăvĭs Hērcŭlĕă, Phīnēă, Stȳmphālĭūm mōnstrūm. * *Sōlă nŏvūm; dīctūquĕ nĕfās* Hārpȳă *Cĕlænō.* Virg. EXPLIC. *Monstrum vultu fœmineo cum*

alis, et uncis manibus. Tres Harpyas in Stymphali, lacu Arcadiæ, collocant Poetæ. ✠ Mostro, che ha la faccia di donna con ale, e mani fatte a rampioo. La favola dice, che furono tre nel lago Stimfale oell'Arcadia, le quali guastarooo le vivande del Re Fineo.

Hărūspĕx, ĭcĭs, m. *Indovino, Profeta.* SYN. Aūgŭr, Ărūspĕx. EPITH. Phœbēūs, Phœbēĭūs, Ăpŏllĭnĕŭs, Tūscŭs, Hĕtrūscŭs, vānŭs, fātĭdĭcŭs. * *Ō prŏcĕrēs, Cēnsōre, ŏpŭs ēst, ăn* Hărūspĭcĕ *nŏbīs?* Juv.

Hāstă, æ, f. *Asta, lancia.* SYN. Lāncĕă, tēlūm, spīcŭlūm, cŭspĭs, frāxĭnŭs, ăbĭēs, pīnŭs. *A materia, seu ligno.* EPITH. Cōntōrtă, vibrāns, vibrātă, mĭssĭlĭs, fātālĭs, fŏrtĭs, sānguĭnĕă, scĕlĕrātă, ăcūtă, grăvĭs, sævă, lōngă, fĕrrātă, trĕmēns, trĕmĕbūndă, trĕmŭlă, crŭēntă, bĕllĭcă, mārtĭă, māvŏrtĭă, trăbālĭs, mĭnāx, lūnēstă, lĕthĭfĕră. * *Læsĕrĭt, ēt tĕrgō scĕlĕrātam īntōrsĕrĭt* hāstām. Virg.

Hāstātŭs, ă, ūm. Adject. *Armato di lancia.* * *Nēc măgĭs ārdēntēs Māvōrs,* hāstātăquĕ *pūgnæ.* Stat.

Haūd. Adverb. *Non.* SYN. Nōn, haūdquăquām, nēquăquām, nēquĭcquām, nēc, nĕquĕ, nĭhĭl, nīl, mĭnĭmē, nūmquām, nūsquām. * *Prōgĕnĭēs Phăĕtōn* haūd *īnfĭcĭōndă părēntī.* Ovid.

Haūd ălĭtĕr. Adv. *Non altrimenti.* SYN. Haūd sĕcŭs, nōn ălĭtĕr, nōn sĕcŭs, haūd mĭnŭs, sīc, ĭtă, părĭtĕr. * Haūd *ălĭtĕr Rŭtŭlō mūrōs ēt cāstră tŭēntī.* Virg.

Haŭrĭo, īs, hāūsī, haūstūm, īrĕ. *Attingere.* Act. acc. SYN. Ēdūco, īs, ēxtrăho, ēlĭcĭo, trăho. * *Ēgĕlĭdōs* haūrĭt *fūntēs, quōs ōrdĭnĕ pōtēnt.* Virg.

Hēbē, ēs, f. *Ebe.* EPITH. Jūnōnĭă, fōrmōsă, cœlēstĭs, Hĕrcŭlĕă, cōmptă, cāndĭdă, rŏsĕă. PERIPHR. Jūnōnĭs fĭlĭă. Hĕrcŭlĭs ŭxōr. Dĕă, Dīvă jŭvĕntæ. Pŭlchrā jŭvēntūtĭs præsēs. * *Hōc īllī dĕdĕrūt Jūnōnĭă mūnĕrĭs* Hēbē. Ovid. TABUL. *Junonis sine patre filia. Dea juventæ, Herculis uxor, Jovis pincerna: sed ea ob turpem casum amota, Ganymedes pincerna factus fuit.* ✠ Figlia di Gionone senza Padre, Dea della gioventù, moglie d'Ercole. Ella serviva di coppiere a Giove; ma caduta sconcistamente un dì, mentre era in questo suo uffizio, subito Giove elesse in suo luogo Ganimede.

Hĕbĕo, ēs, ērĕ. *Esser ozioso.* SYN. Hĕbēsco. * *Sāngŭĭs* hĕbĕt, *frīgēntque ēffœtæ īn cŏrpŏrĕ vīrēs.* Virg.

Hĕbēs, ĕtĭs. Adject. *Grossetto, ozioso, stupido.* SYN. Ŏbtūsŭs, rĕtūsŭs, hĕbĕtātŭs, hĕbēns, sēgnĭs, tārdŭs, lēntŭs, dēsĕs, stŭpĭdŭs. * *Dēlĕctānt* hĕbĕtēs *lāssū lĭctōrĕ sĕcūrēs.* Juv.

Hĕbĕto, ās, ārĕ. *Rintuzzare.* Act. acc. SYN. Ŏbtūndo, rĕtūndo. * *Mŏrtālēs* hĕbĕtāt *vīsūs sĭbĭ, ēt hūmĭdă cīrcūm.* Virg.

Hĕbĕtūdo, ĭnĭs, f. *Stupidità.* SYN. Stūpŏr, tŏrpŏr. * *Rēpsĭt īn īgnāvōs mēntēs* hĕbĕtūdō *pŭdēndă.* Hor.

Hĕbrŭs, ī, m. *Ebro, fiume della Tracia.* EPITH. Aūrĕŭs, aūrātŭs, dīvĕs, vŏlūcĕr, Ŏdrȳsĭŭs, Rhŏdŏpēĭŭs, Ŏrphēĭŭs, spūmĕŭs, spūmĭfĕr, aūrĭfĕr. * *Hărpălĭcĕ, vŏlŭcrēmquĕ fŭgā pērvērtĭtŭr* Hebrūm. Virg.

Hĕcătē, ēs, f. *Ecate.* SYN. Lūnă, Dĭānă, Prōsērpĭnă. EPITH. Trĭfōrmĭs, trĭcēps, tērgĕmĭnă, trĭplēx, Phœbēă. * *Vōcĕ vŏcāns* Hĕcătēn, *cœlōque, ĕrĕbōquĕ pŏtēntēm.* Ovid. EXPLIC. *Luna vocatur in Cœlo, Diana in sylvis, et Proserpina in Inferis.* ✠ I Poeti la chiamaoo Luna in Cielo, Diana ne' boschi, Proserpina nell' Inferno.

Hĕcătēĭs, ĭdĭs, *vel* ĭdŏs. *D' Ecate.* * *Pŏstēă dīscēdēns, sūccīs* Hĕcătēĭdŏs *hērbæ.* Ovid.

Hĕcătōmbē, ēs, f. *Sacrificio di cento vittime.* * ---- *Ēxīstūnt quī prōmīttūnt* hĕcătōmbēn. Juv.

Hēctŏr, ŏrĭs, m. *Ettore.* SYN. Prĭămĭdēs. EPITH. Phrȳx, Phrȳgĭŭs, Dārdănĭdēs, Trōjānŭs, Trōs, Trōĭŭs, fĕrōx, trūx, īnclȳtŭs, fōrtĭs, strēnŭŭs, māgnănĭmŭs, māvōrtĭŭs, mārtĭŭs, ārmĭpŏtēns, aūdāx, ăcēr. PERIPHR. Spēs fĭdīssĭmă Teūcrūm. Trŏjæ dēfēnsŏr. Trōĭŭs, Prĭămēĭŭs hērōs. * *Tēr circum Īlĭăcōs rēptāvĕrăt* Hēctŏră *mūrōs.* Virg.

Hēctŏrĕŭs, ă, ūm. Adject. *Di Ettore.* * *Hīc jām tērcēntūm tōtōs rēgnābĭtŭr ānnōs Gēntĕ sŭb* Hēctŏrĕă. Virg.

Hĕcŭbă, æ, f. *Ecuba.* SYN. Cīssēĭs. PERIPHR. Mātĕr Hēctŏrĭs. Prĭămēĭă cŏnjūx. * *Hīc* Hĕcŭbă, *ēt gnātæ nēquĭcquam āltārĭă cīrcūm.* Virg.

Hĕdĕră, æ, f. *Ellera.* EPITH. Bāccĭfĕră, pāllĭdă, pāllēns, ālbă, nĭgră, bĭcŏlŏr, lævĭs, vīvāx, sĕquāx, tĕnāx, crīnālĭs, flēxĭlĭs, flēxĭbĭlĭs, Bācchĭcă, lāscīvă, ērrāns, ērrātĭcă, sērpēns, prōcēră, frōndēns, vĭrĭdĭs, dĕcōră. PERIPHR. Rōbŏră cōmplēctēns frōndĕ sĕquācĕ. Cŏrȳmbĭs vĭrēns. Īnsīgnĭă Bācchī. Nōbĭlĭs cŏrōnă Vātūm. * *Īntēr vīctrīcēs* hĕdĕrām *tĭbĭ sērpĕrĕ laūrōs.* Virg.

Hĕdĕrōsŭs, ă, ūm. Adject. *D' ellera.* * *Lūcŭs ĕrāt fēlīx* hĕdĕrōsō *cōndĭtŭs āntrō.* Prop.

Hĕdŭī, ōrūm, m. pl. *Edui, popoli in Francia, nel Ducato di Borgogna.* * *Quā frātrūm Rhēnō prōgĕnĭtūr* Hĕdŭă *pūbēs.* Aus.

Heī. Interject. *Ah, oimè.* * Heī *mĭhĭ, quālĭs ĕrāt, quāntūm mūtātŭs ăb īllō.* Virg.

Hĕlĕnă, æ, *vel* Hĕlĕnē, ēs, f. *Elena.* SYN. Lăcænă, Tȳndărĭs, Œbălĭs. EPITH. Ārgīvă, Spārtānă, Pĕlāsgă, Lēdæă, Phrȳgĭă, Āmȳclæă, Thĕrăpnæă, īnfīdă, ădūltĕ-

rā, vĕnūstā, fōrmōsā, dĕcōrā, sūpĕrbā, pērfĭdā, ĭnīquā, pērnĭcĭōsā, răptā. * *Lĕdǣāmque* Hĕlĕnām *Trōjānās vĕxĭt ăd ārcēs.* Virg. HISTOR. *Jovis, et Ledæ filia. Castoris, et Pollucis soror. Rapta ultro a Paride Priamejo, et Menelaum conjugem aspernata, incendii Trojani fomes fuit.* ✠ Elena figlia di Giove e di Leda, sorella di Castore e Polluce, moglie di Menelao, fu rapita da Paride figliuolo di Priamo: il che fu cagione della rovina di Troja.

Hĕlĕnŭs, ī, m. *Eleno.* * *Prīămĭdēs mūltīs* Hĕlĕnŭs *cōmĭtāntĭbŭs ōffĕrt.* Virg. HISTOR. *Priami filius, frater Hectoris, augur, sive vates, a Græcis servatus. Andromachen Hectoris antea uxorem sibi accepit cum regni parte, quam Chaoniam oppellavit, ubi Æneæ hospes fuit.* ✠ Figliuolo di Priamo, fratello di Ettore, indovino molto stimato da' medesimi Greci. Si sposò con Andromaca vedova di suo fratello.

Hĕlĭădēs, ūm, f. pl. *Eliodi.* SYN. Phăĕtōntĭădēs, Clўmĕnēĭdēs. EPITH. Mĭsĕrǣ, mœ̄stǣ, pōpŭlĕǣ, gĕmĕbūndǣ. PHR. Sŏrōrēs Phăĕtōntĭs, Clўmĕnēs nātǣ. Clўmĕnēĭā prōlēs. * *Nēc mĭnŭs* Hĕlĭădēs *lūgĕnt, ĕt ĭnānĭă mōrtī.* Ovid.

Hĕlĭcē, ēs, f. *Orsa maggiore, costellazione.* SYN. Ārctŏs, āxĭs, ūrsā. EPITH. Tōrvā, dūrā, nĭvōsā, gĕlĭdā, ālgēns. * *Pārrhăsĭs ōblīquōs* Hĕlĭcē *cūm vērtĕrĕt āxēs.* Luc. *V. Arctos.*

Hĕlĭcōn, ōnĭs, m. *Monte Elicona.* EPITH. Āŏnĭŭs, dōctŭs, Āpōllĭnĕŭs, Phœbēŭs, āmœ̄nŭs, vĭrēns, vĭrĭdĭs. PERIPHR. Mōns Hĕlĭcōnĭŭs, Hĕlĭcōnĭă rūpēs. PHR. Prōcŭl ēccĕ cānōrō dēmĭgrānt Hĕlĭcōnĕ Dĕǣ. * *Īn mĕdĭōquĕ mĭhī dās* Hĕlĭcōnĕ *lŏcŭm.* Ovid.

Hĕlĭcōnĭdēs, ūm. f. pl. *Nome di Muse.* SYN. Hĕlĭcōnĭădēs Mūsǣ. * *Pērnēssīquĕ jŭgīs sӯlvăque* Hĕlĭcōnĭdĕ *fēstīs.* Stat.

Hĕlĭcōnĭŭs, ā, ūm. Adject. *Del monte Elicona.* SYN. Āŏnĭŭs. * *Ēt Pāllăs, dōctīquĕ cōhōrs* Hĕlĭcōnĭă *Phœbī.* Stat.

Hĕllē, ēs, f. *Elle.* SYN. Āthămāntĭs, Nĕphĕlēĭās. EPITH. Īnfēlīx, flēbĭlĭs, păvĭdā, Phrȳxēā. * *Sī tē fōrtĕ jŭvānt* Hēllēs *Āthămāntĭdŏs ūrbēs.* Prop. HISTOR. *Athamantis Thebarum Regis, et Nepheles filia, Æoli neptis, Phryxi soror. Novercales insidias fugiens cum Phryxo, conscenso ariete, in mare decidit, quod Hellespontus vocatur.* ✠ Figlia di Atamante Re di Tebe e di Nefele, nipote di Eolo e sorella di Frisso. Fuggendo con suo fratello e volendo passare il mare a cavallo di un montone, si affogò nello stesso mare, e gli diede il suo nome, cioè di Ellesponto.

Hēllĕbŏrūm, ī, n. *Elleboro.* SYN. Hēllĕbŏrŭs. PHR. Ī, bĭbĕ, dīxīssēm, pūrgāntēs, pĕctōrā sūcēs, quīcquĭd ĕt īn tōtā nāscĭtūr Āntĭcȳrā. * *Scīllāmve* hēllĕbŏrōsquĕ *grăvēs, nĭgrūmquĕ bĭtūmĕn.* Virg.

Hĕlōrŭs, ī, m. *Eloro, fiume di Sicilia.* EPITH. Clāmōsŭs, stāgnāns, ūndāns, prǣcēps, grātŭs, cĭtŭs, āmœ̄nŭs. * *Ēxŭpĕrō prāpĭnguĕ sōlūm stāgnāntĭs* Hĕlōrī. Virg.

Hēllŭo, ōnĭs, m. *Ghiotto, goloso. V. Gulosus.*

Hēllŭŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. Dep. *Divorare, mangiare.* SYN. Vŏro, cōnsūmo. * *Pārum ēxpātrāvĭt? ān pārūm* hēllŭātŭs *ēst.* (Iamb. pur.) Cat.

Hēlvĕtĭī, ōrūm, m. pl. *Svizzeri.* EPITH. Bēllācēs, bēllĭgĕrī, fōrtēs, rōbūstī, sǣvī, īmpăvĭdī, dūrī, māgnănĭmī. * Hēlvĕtĭī *tĭbĭ dūra ăcūūnt vĕnābŭla, ĕt ēnsēs.* Mant.

Hĕră, ǣ, f. *Padrona, madonna.* SYN. Dŏmĭnă. EPITH. Īmpĕrĭōsā, sūpĕrbā, clāmōsā, mĭtĭs, bĕnīgnă. * *Seīs* hĕrā, *tē, mĕă lūx, jŭvĕnī plăcŭīssĕ bĕātō.* Ovid.

Hērāclītŭs, ī, m. *Eraclito.* EPITH. Trīstĭs, dŏlēns, flēns. * Hērāclītŭs *īnĭt, quōrūm dūx prālĭā prīmŭs.* Lucr. HISTOR. *Philosophus Ephesius, qui quoties domo egrediebatur, flere solitus erat, cum Democritus e contra soleret ridere: propterea quod alteri, omnia quæ agimus, miseriæ, alteri ineptiæ viderentur.* ✠ Filosofo di Efeso, il qual piangeva ogni volta che usciva dalla sua casa, avendo compassione delle miserie umane: come per lo contrario Democrito, altro Filosofo, rideva sempre, burlandosi delle pazzie del Mondo.

Hērăclĭŭs, ĭī, m. *Eraclio, Imperadore.* * *Tūnc ĕrăt īmpĕrĭī cāpŭt* Hērāclĭŭs *ārmīs.* Mant.

Hērbă, ǣ, f. *Erba, erboggio.* SYN. Grāmĕn. EPITH. Vĭrĭdĭs, gēmmāns, ŏlēns, suāvĭs, mōllĭs, ŏdōrātā, tĕnĕrā, ŏpācā, flōrēns, āmārā, mĭtĭs, pălūstrĭs, vĭrĭdāns, ārēns, ārĭdā, sĭtĭēns, sīccā, pūbēns, stĕrĭlĭs, prŭīnōsā, rōrāns, fērtĭlĭs, pĭnguĭs, dŭlcĭs. PHR. Hērbǣ rūptā tēllūrĕ cācūmĭnā tōllūnt. Quǣquĕ dĭū lătŭīt, nūnc quā sē tōllāt īn aūrās Fērtĭlĭs ōccūltās īnvĕnīt hērbă vĭās. Rōs īn tĕnĕrā pĕcŏrī grātīssĭmŭs hērba ĕst. Pāllēntēs rūmĭnāt hērbās. Īnnūmĕrīs dīstīnctǣ flōrĭbŭs hērbǣ. Īnvītānt hērbǣ gēmmāntēs rōrĕ rĕcēntī. Īn mōllī cōnsēdĭmŭs hērbā. Vīctū pāscūntŭr sĭmplĭcĭs hērbǣ. Pāscūntŭr vĭrĭdēs ārmēntā pĕr hērbās. * *Quīquĕ frĕquēns* hērbīs, *ĕt fērtĭlĭs ūbĕrĕ cāmpŭs.* Virg.

Hērbōsŭs, ā, ūm. *Erboso, pieno di erbe.* SYN. Hērbĭfĕr, hērbĭdŭs. * *Pāscĕntēm nĭvĕōs* hērbōsō *flūmĭnĕ Cȳcnōs.* Virg.

Hērcŭlēs, ĭs, m. *Ercole.* SYN. Ālcīdēs, Āmphĭtrȳōnĭădēs, Tȳrīnthĭŭs. EPITH. Īnvīctŭs, gĕnĕrōsŭs, vīctōr, īndŏmĭtŭs, ācĕr, strēnŭŭs, ēgrĕgĭŭs, fŭrēns, fĕrōx, fērvĭdŭs,

fŏrmīdābĭlĭs, īnclўtŭs, māgnŭs, bēllĭpŏtēns, īnsīgnĭs, trĕmĕndŭs, cælĭfĕr. PERIPHR. Clāvīgĕr hērōs. Ālcmēnā gĕnĭtŭs, sătŭs. Ālcmēnæ sŏbŏlēs īnvĭctā. Mōnstrōrŭm dŏmĭtŏr. Īntrĕpĭdŭs dŏmĭtŏr fĕrārŭm. Cēntŭplĭcē vĭctŏr āb Hўdrā. Tўrīnthĭŭs hērōs. Clāvā trīnōdī ārmātŭs. PHR. Prīmā Clĕōnæī tŏlĕrātă ærūmnă lăbōrĭs. Prōxīmă Lĕrnæām ferro, ĕt făcē cŏntŭdĭt hўdrăm. Mōx Ĕrўmănthæŭm vīs tērtĭă pĕrcŭlĭt ăprŭm. Ǣrĭpĕdĭs quārtō tŭlĭt aŭrĕă cōrnŭă cērvī. Stўmphālĭdās pĕpŭlĭt vŏlŭcrēs dīscrīmĭnĕ quīntō. Thrēĭcĭām sēxtō spŏlĭāvĭt Ămāzŏnă bāltheŏ. Sēptĭmă īn Aŭgēī stăbŭlīs īmpēnsă lăbōrĭs. Ŏctāva ēxpŭlsō nŭmĕrātŭr ădōrĕă Taŭrō. Īn Dĭŏmĕdēīs vĭctōrĭă nōnă quădrīgīs. Gĕrўŏne ēxtīnctō dĕcĭmām dĕt Ībērĭă pālmām. Ūndĕcĭmŭs māla Hēspĕrĭdŭm dīstrāctă trĭŭmphŭs. Cērbĕrŭs ēxtrēmī sŭprēma ēst mētă lăbōrĭs. * *Nāmquĕ lăbōrĭfĕrī cŭm pŭgnās* Hērcŭlĭs ŏmnēs. Pass. FABUL. *Jovis ex Alcmena, Amphitryonis uxore, filius. Propter Junonis odium, ab Eurystea jussus, monstra, feras, tyrannos vicit. Dejaniræ vel fraude, vel errore periit. Divis annumeratus est. Angues etiam infans in cunis elisit.* ✠ Figlio di Giove e di Alcmena moglie di Anfitrione. Giunone gli portò sommo odio, perciò per suo comando fu esposto da Euristeo a varj pericoli della vita. Morì da furioso essendosi vestito della veste di Nesso Centauro, la qual veste gli era stata mandata da Dejanira.

Hĕrcўnĭă, æ, f. *Ercinia, selva di Germania lunga* 60 *giornate, e larga* 9. EPITH. Văstă, lŏngă. V. Silva. * *Prōmĭnĕt* Hercўnĭæ *cōnfīnĭs Rhætĭă sўlvæ.* Claud.

Hĕrī. Adv. *Jeri.* PERIPHR. Hēsternă lūcĕ, nōctĕ, dĭē. * Hĕrī *mĭnās vīgīntī prō ămbōbŭs dĕdī.* (Jamb.) Ter.

Hermăphrŏdītŭs, ī, m. *Ermafrodita, maschia, e femmina.* SYN. Āndrŏgўnŭs. * Hērmăphrŏdītŭs *ălĭt, nātō dătē mŭnĕră vēstrō.* Ovid. FABUL. *Mercurii, et Veneris filius, quod indicat etymologia; Ἑρμῆς enim Mercurius, et Ἀφροδίτη, Venus. Cum ejus amore deperiret Salmacis Nympha, nec eo frui posset, a Diis petiit, ut ex duobus corporibus in unum redigerentur, quod obtinuit, ita ut sexus uterque remaneret integer.* ✠ Ermafrodito era figlio di Mercurio, e di Venere, molto amato dalla Ninfa Salmace, la quale non potendo tirarlo alle sue voglie, pregò gli Dei che ambedue si formassero in un corpo solo: la qual cosa ella ottenne, con questa differenza però, che il sesso dell' una, e dell'altra rimanesse intiero. *Ovid.* 4 *Metam.*

— Ita Dii jubeatis, et istum
Nulla dies a me, nec me seducat ab isto.
Vota suos habuere Deos, nam mista duorum
Corpora junguntur, faciesque inducitur illis.
Una velut si quis conducta cortice ramos
Crescendo jungi, pariterque adolescere cernat:
Sic ubi complexu coierunt membra tenaci,
Nec duo sunt, et forma duplex, nec fœmina dici,
Nec puer ut possint, neutrumque, et utrumque videntur.

Hērmĭŏnē, ēs, f. *Ermione, figlia di Menelao, moglie di Oreste.* SYN. Tĭndărĭs, Tāntălĭs. EPITH. Spārtānă, Lēdæă. * *Lēdæam* Hērmĭŏnēm *Lăcĕdæmŏnĭōsque hўmĕnæŏs.* Virg.

Hermŭs, ī, m. *Ermo, fiume della Lidia.* EPITH. Aūrĕŭs, fœcūndŭs, fērtĭlĭs, Lўdĭŭs, dīvĕs, ărēnōsŭs, Lўdŭs, mētāllĭfĕr. PHR. Dīvĕs rŭtĭlĭs fŭlgĕăt Hērmŭs ăquīs. Frūctĭbŭs Hēspĕrĭīs, ĕt Lўdō dĭtĭŏr Hērmō. Quŏdquĕ mĕtāllĭfĕrīs ēgĕrĭt Hērmŭs ăquīs. * *Nēc pŭlchĕr Găngēs, ătque aŭrō tŭrbĭdŭs* Hērmŭs. Virg.

Hērō, ūs, f. *Ero, fanciulla bellissima, amata da Leandro.* SYN. Sēstĭăs. EPITH. Vĕnŭstă, spĕcĭābĭlĭs, fōrmōsă, pūlchră. * *Sæpĕ pŏtēns* Hērō *jŭvĕnīs trănăvērăt ūndās.* Ovid.

Hērōdēs, īs, m. *Erode, Re della Giudea, e Governatore de' Romani.* EPITH. Īmpĭŭs, crŭēntŭs, fĕrōx, trŭx, crūdēlis, mălŭs, īnsānŭs, tūrbĭdŭs, bārbărŭs. PERIPHR. Rēx Īdŭmēs, *vel* Īdŭmæŭs. PHR. Pŭtrĭbŭs Hērōdēs vērmĭbŭs ēscă fŭĭt. Īnsōntēs nātōs ferro īmplūs haŭsit. * *Tĕrrĭtŭs* Herōdēs *Sŏlўmōrŭm cūlmĭnă tōtŭm.* Juv. Apud Sedulium, in hymno Jambico, ordo dictionis unius inversus geminum vitium invexit huic carmini.

Hostis Herodes impie.

nam *hostis* cum Trochæum efficiat, nullum habet locum in carmine Jambico, et *Hero* spondæus non recipitur in secunda sede. Nec dubium, quin versus ita primum scriptus sit

Herodes hostis impie.

quoniam *Herodes* dictio Greca est, et η vertitur in ε, in Vocativo, ut Σωκράτης, ω Σωκρατες. Ablativus est *Hērōdē*; sic, Hērōdēs Hērōdē *sătŭs, vēsānă prōpāgo.* Mant.

Hērōdĭās, ădĭs, f. *Erodiade, donna di Erode.* EPITH. Īmpĭă, scēlĕrātă, īmpūră, prŏcāx, lāscīvā. * *Īram* Hērōdĭădĭs, *nām Rēgĭs ădūltĕră nōmĕn.* Mant.

Hērōĭnă, æ, f. *Eroina, femmina illustre.* EPITH. Īllūstrĭs, fōrtĭs, īnclўtă, cĕlĕbrĭs. * *Īllĭc fōrmōsæ vĕnĭăt chŏrŭs* Hērōĭnæ. (Spond.) Prop.

Hērŏphĭlē, ēs, f. *Erofile, nome della sibilla Eritrea.* V. Sibylla. * Hērŏphĭlē *Phœbō grātă quŏd ădmŏnŭĭt.* Tibul.

Hērōs, ōis, m. *Cavaliere, campione, difensore.* SYN. Sēmĭdĕŭs. EPITH. Māgnănĭmŭs, īnclȳtŭs, aŭgūstŭs, præstāntīssĭmŭs, gĕnĕrōsŭs, fōrtīssĭmŭs, clārŭs, īllūstrĭs, īnvĭctīssĭmŭs, cōnstāns, īnsīgnĭs, spēctābĭlĭs, māxĭmŭs. PERIPHR. Vĭr īnclȳtŭs ārmĭs. Pĭĕtāte īnsīgnĭs ĕt ārmĭs. Fāmā sŭpĕr æthĕrā nōtŭs. * *Māgnănĭmī Hērōĕs nātī mĕlĭōrĭbŭs ānnĭs.* Virg.

Hērōĭcŭs, ă, ŭm. Adject. *Eroica, pertinente ad uomo per virtù eccellentissimo.* SYN. Hērōŭs. * *Quī făcĭūnt Rēgēs, Hērōĭcă cārmĭnă laūdānt.* Mant.

Hērōĭs, ĭdĭs, f. *Donna virtuosa, illustre.* * *Tū quĭă tām lōngă, ĕt vĕtĕrēs* Hērōĭdăs *æquŏs.* Ovid.

Hērsĭlĭă, æ, f. *Ersilia, moglie di Romolo, la quale dopo la morte del marito fu anch' essa collocata nel numero degli Dei sotto il nome di* Ora, *o* Hora. * Hērsĭlĭām *jūssīs cōmpēllăt vōcĭbŭs Īrĭs.* Ovid.

Hērŭs, ī, m. *Signore, padrone.* SYN. Dŏmĭnŭs. EPITH. Mōrōsŭs, īmmītĭs, sĕvērŭs, ăcērbŭs, āspĕr, mītĭs, bĕnīgnŭs. * *Nēc vĭctōrīs hĕrī tĕtĭgīt cāptīvă cŭbīlĕ.* Virg.

Hēsĭŏdŭs, ī, m. *Esiodo, Poeta nativo d'Asera, borgo della Beozia.* EPITH. Dōctŭs, dīvīnŭs. PHR. Āscræŭs vātēs. * Hēsĭŏdŭs *mĕmŏrāt dīvōs, dīvūmquĕ părēntēs.* Mant.

Hēspĕrĭŭs, ă, ŭm. Adject. *D' Espero.* * *Ād tērrām* Hēspĕrĭām *vĕnĭēs, ŭbĭ Lȳdĭŭs ārvă.* Virg.

Hēspĕrŭs, ī, m. *Espero, stella che comparisce la prima al tramontar del Sole.* SYN. Vēspĕr, Hēspĕr. EPITH. Frīgĭdŭs, mĭcāns, lūcĭdŭs, splēndĭdŭs, rŭbēns, ŭmbrĭfĕr, nōctĭfĕr. * *Ītĕ dŏmūm sătŭræ, vĕnĭt* hēspĕrŭs, *ītĕ căpēllæ.* Virg. HISTOR. *Frater Atlantis, peritus Astrologus, qui in Hesperum fuisse conversus fingitur.* ✠ Fratello di Atlante, bravo astrologo, che secondo il parere de' Poeti fu cangiato in una stella.

Hēstērnŭs, ă, ŭm. Adject. *Di jeri.* * Hēstērnō *fætērĕ mĕrō, quī crēdĭt ăcērrăm.* Mant.

Hetrūrĭă, æ, f. *Toscana, parte d' Italia.* SYN. Tūscĭă. EPITH. Fōrtĭs, aŭgŭrĭĭs clāră. EXPLIC. *Regio Italiæ, Tyrrheno mari incumbens, Auguriorum olim, ut Aruspicinæ, peritissima.* ✠ Regione d' Italia presso il mar Tirreno, già famosa per gli augurj.

Hetrūscŭs, ă, ŭm. *Nativo di Toscana.* SYN. Tūscŭs, Tȳrrhēnŭs.

Heū. Interject. dolentis. *Oimè, ahi.* SYN. Ēheū, āh. * Heū *ŭbĭ pāctă fĭdēs! ŭbĭ quæ jūrārĕ sŏlēbās!* Ovid.

Hēxămētrŭm, ī, n. *Verso Esametro.* Adject. est. Hēxămētĕr, ă, ŭm. * Hēxămĕtrĭs *ĕpīgrāmmă făcĭs, scĭō dīcĕrĕ Tūccūm.* Mart.

Hēxăphōrŭm, ī, n. *Lettica bassa portata da sei servitori.* SYN. Lēctīcă. * *Lāxĭōr* Hēxăphōrĭs *tŭă sĭt lēctīcă lĭcēbĭt.* Mart.

Hĭātŭs, ŭs, m. *Apertura, apertura.* SYN. Rīmă, *vel* gūrgĕs, ăbȳssŭs, vŏrāgo, bărăthrŭm. EPITH. Ātĕr, căvŭs, cæcŭs, tĕnĕbrōsŭs, pătŭlŭs, hōrrēndŭs, lātŭs, văcŭŭs, prŏfūndŭs, ŏbscūrŭs, īmmānĭs. PHR. Căvō īncaūtōs ăbsōrbĕt hĭātū. Spĕcŭs ēst tĕnĕbrōsō cæcŭs hĭātū. Trĕmĕfāctă căvō tēllūs dīscēdĭt hĭātū. Hōrrēndōs ăpĕrĭt tēllūrĭs hĭātŭs. Spĕcŭs vāstō īmmānĭs hĭātū. Vĭdĕō mĕdĭūm dīscēdĕrĕ cœlūm. Tērră dĕhīscēns īnfērnās rĕsĕrāt sēdēs. * *Māgnĕ grāmĭnĕō pătŭlōs sūccīnctŭs* hĭātŭs. Ovid.

Hĭbērnĭă, *vel* Hȳbērnĭă, æ, f. *Ibernia.* PHR. Vĕnēnĭfĕrūm hĭs ănĭmăl nōn īncŏlăt ōrĭs. * *Ā nĭvĭbŭs trăhĭt hĭbērnĭs* Hĭbērnĭă *nōmĕn.* Mart.

Hĭbērno, *vel* hȳbērno, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Vernare, svernare.* SYN. Hȳĕmo. * *Īntēpĕt,* hĭbērnātquĕ *mĕūm mărĕ quā lātŭs īngēns.* Pers.

Hĭbērnŭs, *vel* Hȳbērnŭs, ă, ŭm. Adject. *Vernale.* SYN. Hȳĕmālĭs. * *Hūmĭdŭs* hĭbērnā *vĕnĭt dē glāndĕ Mĕnălcās* Virg.

Hĭbĭscūm, ī, n. *Malvavischio.* EPITH. Vĭrĭdĕ, vĭrēns. * *Hædōrūmquĕ grĕgēm vĭrĭdī cōmpēllĕrĕ* hĭbĭscō. (*Hæc herba præbetur agnis, ut ab ubere depellantur*).

Hīc. Adv. *Qui.* * Hīc *īntĕr dēnsās cōrȳlōs mŏdŏ nāmquĕ gĕmēllōs.* Virg.

Hīc. Pronom. *Questo.* SYN. Īstĕ, Is. V. Hoc.

Hĭĕrārchĭă, æ, f. *Gerarchia.* EPITH. Sānctă, sācră, săcrātă. PERIPHR. Săcĕr ōrdo.

Hĭĕrĕmĭās, *vel* Jĕrĕmĭās, æ, m. *Geremia.* * *Cārmĭnĕ lŭctĭfĕrō quōm dēflēns* Hĭĕrĕmĭās. Prud. Jĕrĕmĭām *dīxēre ălĭī: pārs ēssĕ Prŏphētām.* Juv.

Hĭĕrŭsălēm. *V Jerusalem.*

Hĭlăro, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. *Rallegrare, dar allegrezza.* SYN. Ēxhĭlăro, lætĭfĭco, dēlēcto, ōblēcto, rĕcrĕo. * *Hōs ŭbĭ fēcūndō tŭă vōx* hĭlărāvĕrĭt *ōrĕ.* Ovid.

Hĭlărĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Giocondo, piacevole, dilettoso.* SYN. Gaŭdēns, lætŭs, hĭlărŭs, făcētŭs, fēstīvŭs, jŏcōsŭs, jūcūndŭs, ămœnŭs. * *Ōdērūnt* hĭlărēm *trīstēs, trīstēmquĕ jŏcōsī.* Hor.

Hĭlărĭtās, ātĭs, f. *Gajezza, festeggiamento.* SYN. Fēstīvĭtās, lĕpōr, lĕpōs, ălăcrĭtās, ămœnĭtās, lætĭtĭă, gaŭdĭūm. * *Quĭd* hĭlărĭtātĕ *mēntĭs ēst jūcūndĭŭs?* (Jamb.) Scr.

Hĭlărĭŭs, ĭī, m. *Ilario, nome proprio.* * *Hīc quŏquĕ nātālĭs tŭŭs ēst mĕmŏrāndŭs,* Hĭlărī. Mant. *Hūc ădēs, ō* Hĭlărī, *Gāllĭs ōptābĭlĕ sȳdŭs.* Id.

Hīnnĭo, ĭs, īvī, īrĕ. *Annitrire.* * *Āst Taūrŭs mūgĭt, ĕt cĕlĕr* hīnnĭt *ĕquŭs.* A. Phil.

Hīnnītŭs, ūs, m. *L' annitrire.* EPITH. Ăcĕr, ăcūtŭs, trĕmŭlŭs, hŏrrĭsŏnŭs. PERIPHR. Prŏcŭl hīnnītū cāmpŭs sŏnăt ōmnĭs ăcūtō. Rĕsŏnăt trĕmŭlīs hīnnītĭbŭs āĕr. Sŏnĭpēs ărrēctīs aūrĭbŭs ācrēm hīnnītūm ēffūndĭt. Cāmpŏs hīnnītū fŭgĭēns īmplēvĭt ăcūtō. * *Mārtĭŭs huīc sŏnĭpēs cāmpŏs* hīnnītĭbŭs *īmplĕt.* Stat.

Hīppŏcēntaūrī, ōrūm, m. pl. *Ippocentauri.* EPITH. Bĭfōrmēs, sēmĭfĕrī, hŏrrēndī. FABUL. *Vocabantur prius Centauri* απο' τε' κεντε'ιν ταυ'ρες, *ab eo quod tauros stimulis agitarent. Cum autem postea equis insidentes, stimulis tauros præ se agitarent*, Hippocentauri *dicti sunt.* V. Centauri.

Hīppocrătēs, ĭs, m. *Ippocrate, medico famoso della Città di Coo, e discepolo di Pitagora.* EPITH. Cŏŭs, dŏctŭs, īnsignĭs. *V. Medicus.*

Hīppocrēnē, ēs, f. *Ippocrene.* SYN. Ăgănīppe. EPITH. Hĭānthæă, Āŏnĭă, Pēgăsēă, Ăgănnīppĭs, Hĕlĭcōnĭs, Pāllădĭă, Ăpōllĭnĕă, Pĭĕrĭă, sacră, clāră, Cāstălĭă. PERIPHR. Fōns Căbāllīnŭs. Pēgăsēī fōntĭs ăquă. * *Dīcītĕ quæ fōntēs Ăgănīppĭdŏs* Hīppŏcrēnēs. Ovid. FABUL. *Fons in Bœotia ab equo Pegaso eductus, et Musis sacer.* ✠ Fonte nella Beozia, dedicato alle Muse, e che zampillò a un calcio del Cavallo Pegaso.

Hīppŏdămē, ēs, *vel* Hīppŏdămīă, æ, f. *Ippodamia.* SYN. Pīsæă, Ēlēă, Ēlĭăs. * Hīppŏdămēque, *hŭmĕrōquĕ Pĕlŏps īnsīgnĭs ĕbūrnō.* Virg. HISTOR. *Filia Œnomai Regis Elidis. Hanc Œnomaus nuptam nolebat propter oraculum, ne a genero occideretur. Tamen Procis proposuit cursum equestrem, in quo qui vinceret, uxorem eam haberet, victus interimeretur. Cæsis igitur 13. Pelops, corrupto Œnomai auriga, curruque deficiente, victum Œnomaum peremit, et Hippodamiam duxit.* ✠ Figlia di Enomao Re di Elide, la quale fu sposata da Pelope, avendo questi vinto Enomao al *corso.*

Hīppŏdămē, ēs, *vel* Hīppŏdămīă, æ, f. *Ippodame, figlia d'Achille.* SYN. Brīsēĭs, Lyrnēssĭs.

Hīppŏdămē, ēs, *vel* ĭă, æ, f. *Ippodame, femmina di Pitagora.*

Hīppŏlȳtē, ēs, f. *Ippolita.* EPITH. Thērmōdontĭă, Thrēĭcĭă, phărĕtrātă, pēltātă, pēltĭfĕră, fĕrōx, cĭtă, præpēs, cōncĭtă, Trēīssă, mārtĭă. * *Seū circa* Hīppŏlȳtēn, *seū cūm* [illegible] *mārtĭă cūrrūm.* Virg. HISTOR. *Amazon*[illegible] *Regina, quæ ob Hercule victa, uxor Thesen data est.* ✠ Regina delle Amazoni, che fu vinta da Ercule, e data in matrimonio a Teseo.

Hīppŏlȳtŭs, ī, m. *Ippolito* SYN. Thēsēĭŭs, Thesēĭdēs EPITH. Ămāzŏnĭŭs, cāstŭs, mĭsĕr, īnfelix. * *Nāmquĕ fĕrūnt fāmā,* Hīppŏlȳtūm *pōstquam ārtĕ nŏvērcæ.* Virg. FABUL. *Thesei et Hippolytes filius, e curru in præceps abreptus, et ab Æsculapio ad vitam revocatus.* ✠ Figlio di Teseo, e d' Ippolita, il quale caduto dal suo cocchio fu fatto in pezzi: ma Esculapio lo fece viver di nuovo.

Hīppŏmănēs, ĭs, n. *Ippomane, veleno.* De quo sic Virg. Georg. 3.

Hinc demum Hippomanes, vero quod nomine dicunt
Pastores, lentum distillat ab inguine virus:
Hippomanes, quod sæpe malæ legere novercæ,
Miscueruntque herbas, et non innoxia verba.

Hīppŏmĕnēs, ĭs, m. *Ippomene, marito d'Atalanta.* EPITH. Căllĭdŭs, ĭmpĭŭs. PERIPHR. Mĕgărēĭŭs Hērōs (*erat enim filius Megarei*) Prōlēs Nĕptūnĭă, (*scilicet Neptuni pronepos*). FABUL. *Hic cursu cum Atalanta certans, tria mala aurea longissime extra viam projecit: quorum pulchritudine capta, Atalanta, dum ea colligit, et admiratur, Hippomeni victoriam tradidit. Postea in ipso Cybeles delubro cum uxore concubuit: quod flagitium ægre ferens Cybele, ipsum in leonem, Atalantam vero in leænam commutavit.* ✠ Questi gareggiando nel corso con Atalanta, gittò fuor di strada tre pomi d'oro, dalla vaghezza de' quali allettata Atalanta, mentre li raccoglie, e gli ammira, diede la vittoria ad Ippomene: fu cangiato questi in Lione, ed Atalanta in Lionessa, per commercio avuto nel tempio di Cibele, che così si vendicò.

— Tum denique de tribus unum
Fœtibus arboreis proles Neptunia misit.
Obstupuit Virgo, nitidique cupidine pomi
Declinat cursus, aurumque volubile tollit.
Præterit Hippomenes: resonant spectacula plausu.
Illa moram celeri, cessataque tempora cursu
Corrigit, atque iterum juvenem post terga relinquit.
Et rursus pomi jactu remorata secundi, etc.
Præterita est Virgo, duxit sua præmia victor.

Hīppŏtădēs, æ, m. *Eolo, Re de' venti,* ab Hippote patre. SYN. Æŏlŭs * *Claūsĕrăt* Hīppŏtădēs *ætērnō cārcĕrĕ vēntōs.* Ovid.

Hīrcīnŭs, ă, ūm. *Di becco.* * *Ăt tū cōnclūsōs* hīrcīnīs *pēllĭbŭs aūrīs.* Hor.

Hīrcŭs, ī, m. *Becco, caprone.* SYN. Hœdŭs, căpĕr. EPITH. Ŏlens, fœtĭdŭs, hīrsūtŭs, pĭlōsŭs, văgŭs, cōrnĭgĕr. * *Pŏlĭpŭs ān grăvĭs hīrsūtīs cŭbĕt* hīrcŭs *in alis.* Hor.

Hīrŏquæī, ōrūm, m. pl. *Popoli del Canadà.* EPITH. Fĕrī, trŭcēs. * *Ūt Cōnădæ gēntēs, aūt Hūrōnēs, aūt* Hīrŏquæī. Mil.

Hĭrūdo, ĭnĭs, f. *Mignatta, sanguisuga.* SYN. Sāngŭĭsūgă. EPITH. Mōrdāx, tĕnāx, pălūstrĭs, crŭēntă. * *Nōn mīssūră cŭtēm nĭsĭ plēnă crŭōrĭs* hĭrūdo. Hor.

Hīrsūtŭs, ă, ŭm. Adject. *Velloso, peloso.* SYN. Hīrtŭs, vīllōsŭs, hīspĭdŭs, pĭlōsŭs. * *Frōndĭbŭs hīrsūtīs, ēt cārĭcĕ pāstŭs ăcūtā.* Virg.

Hĭrūndo, ĭnĭs, f. *Rondine.* EPITH. Daŭlĭăs, Bīstŏnĭă, Cecrŏpĭă, Thrācĭă, Thrēĭssă, Āttĭcă, gārrŭlă, lŏquāx, ārgūtă, vāgă, quĕrŭlă, nūncĭă. PERIPHR. Cecrŏpĭs ālēs. Pāndĭŏnĭs ālēs. Cecrŏpĭă vŏlucrĭs. Prænūntĭă vērĭs. PHR. Ārgūtă lăcūs cīrcūm vŏlĭtāvĭt hĭrūndo. Pērvŏlăt, ēt pēnnĭs ālta ātrĭă lūstrăt hĭrūndo. * *Aūt ārgūtă lăcūs cīrcūm vŏlĭtāvĭt* hĭrūndo. Virg.

Hīspĭdōsŭs, ă, ŭm. Adject. *Peloso.* SYN. Hīrsūtŭs, hīspĭdŭs, āspĕr, īncūltŭs, īntōnsŭs squāllēns, dēfōrmĭs, rĭgēns, īmpēxŭs.

Hīspānĭă, æ, f. *Spagna.* SYN. Hēspĕrĭă, Ĭbērĭă. EPITH. Aūdāx, hōrrĭdă, fērtĭlĭs, pūgnāx, bēllāx, pŏpŭlōsă. PHR. Hīspānă, Hēspĕrĭă, Ĭbēră, Tārtēssĭă, Tārtēssĭăcă. Hīspānĭcă tēllūs. Hīspānă ōră, tērră. Tārtēssĭăcæ ōræ. Dīvĕs ĕquī. Prĕtĭōsă, *vel* ŏpūlēntă mĕtāllĭs. * *Hōrrĭdă vītōnda ēst* Hīspānĭă, *Gāllĭcŭs ōxĭs.* Juv.

Hīspānŭs, ă, ŭm. Adject. *Di Spagna.* SYN. Hēspĕrĭŭs, Ĭbērŭs, Tārtēssĭăcŭs, Tārtēssĭŭs, Hīspānĭcŭs. EPITH. Vānŭs, aūdāx, fĕrōx, pūgnāx, pătĭēns, sŭpērbŭs. * *Hīs* Hīspānŭs *ăgĕr, tēllūs ŭbĭ dīvĕs Ĭbērūm.* Avien.

Hīstŏrĭă, æ, f. *Storia, istoria.* SYN. Ānnālēs. EPITH. Cĕlĕbrĭs, āmplă, nŏvă, āntīquă, prīscă, vĕtūstă, vĕtŭs, mĕmŏrāndă, mĕmŏrābĭlĭs. PERIPHR. Fāctŏrūm tēstĭs. Māgīstră vītæ. Ēxēmplār mŏrūm. Nūncĭă vĕtūstātĭs. Vĕtĕrūm scrīptă, mŏnŭmēntă. Hīstŏrĭæ sĕrĭēs, fĭdēs. Fāmă rērūm. Ætātĭs mŏnŭmēntă vĕtūstæ. Tēmpŏrĭs āntīquī cŏlēndă vēstīgĭă. Prīscī tēmpŏrĭs āctă. Vĕtĕrĭs ævī fāctă. Hīstŏrĭcæ chārtæ. PHR. Lōngōs bĕnĕ gēstă pĕr ānnōs ēxtēndit. Prīscæ vīrtūtĭs hŏnōrēm prōrŏgăt. * *Pārs ĕrĭt* hīstŏrĭæ, *tōtōquĕ lĕgētŭr ĭn ævō.* Ovid.

Hīstrio, ōnĭs, m. *Buffone, istrione.* SYN. Cōmœdŭs, mīmŭs, scūrră, gēstĭcŭlātōr. EPITH. Vānŭs, lĕvĭs, mēndāx, vērbōsŭs, gārrŭlŭs, dŏlōsŭs, fāllāx, scēnĭcŭs, rīdĭcŭlŭs, īnēptŭs, lætŭs, ārgūtŭs, pĕtŭlāns, jŏcŭlārĭs. * Hīstrĭō *nĕc nōstrās cāptăt ĕvōrūs ŏpēs.* Ovid.

Hīstrĭx, ĭcĭs, f. *Porco spinoso.* EPITH. Hīrsūtă, hīrtă, ăcūtă, hīspĭdă, spīnōsă, sāgīttĭfĕră, rĭgēns, rĭgĭdă, sētōsă, pūgnāx, mĭnāx, pĭnnĭs īnstrūctă. * *Vēnĭt ēt hīrsūtă spīnōsīōr hīstrĭcĕ bārbă.* Calph.

Hōc. *Questo.* * *Hōc ĕrăt ālmă părēns, etc.* Virg. Hōc *īllŭd gērmānă.* Id. Sic in abl. Hōc *ānnō stătŭīt tēmpŏrĭs ēssĕ sătĭs.* Ovid. Hic *pronomen*, *et* hoc *in nomin. et accusat*, *breviantur ex Vossio*, *nec producuntur, nisi cum scribitur* hice, hoce, *pro* hicce, hucce. Cum simplici c tamen utriusque quantitatis auctoritates reperiuntur. * *Hīc vīr* hīc *ēst, tĭbĭ quēm prōmīttī săpĭūs aūdĭs.* Virg. *Sōlŭs* hīc *īnflēxĭt sēnsūs, ănĭmūmquĕ lăbōntēm.* Idem. *Ēt vōs* hōc *īpsūm, quŏd mĭnāmŭr, īnvītăt.* (Scaz.) Auct. Ithyp. *Prōptĕr* hōc *ātque ălĭīs dōnĭs, dēs cūnctă rŏgāntī.* C. P. Productionis exempla primo loco posita sunt.

Hŏdĭē. Adv. *Oggi, questo presente dì, oggidì.* * *Quī nōn ēst* hŏdĭē *crās mĭnŭs āptŭs ĕrĭt.* Ovid.

Hŏlŏcaūstŭm, ī, n. *Olocausto.* SYN. Săcrĭfĭcĭŭm, lĭbāmĕn, vīctĭmă. EPITH. Săcrŭm, pĭŭm, pūrŭm cāstŭm, pīngnĕ, ŏdōrātŭm, ŏpīmŭm, sōlēmnĕ. * *Āmbrŏsĭūmquĕ Dĕō frāgrānt* hŏlŏcaūstă *văpōrĕm.* Mart.

Hŏlŏfērnēs, ĭs, m. *Oloferne, Generale dell' armata di Nabuccodonosor, che assediò Bettulia in Giudea, e cui fu troncata la testa da Giuditta.* EPITH. Dīrŭs, sævŭs, īmpĭŭs, lāscīvŭs. * *Cūnīquĕ mĭnūm lūdĭt fĕrĭēntēm cōlla* Hŏlŏfērnĭs. Sid.

Hŏmērĭcŭs, ă, ŭm. Adject. *D' Omero.* * *Vēl pŏtĭŭs quāntūm Grādĭvŭs* Hŏmērĭcŭs *aūdĭt.* Juv.

Hŏmērŭs, ī, m. *Omero, Poeta Greco.* SYN. Mæŏnĭdēs. EPITH. Mæŏnĭŭs, Āchæŭs, Sălămĭnĭăcŭs, Cŏlŏphōnĭăcŭs, Smȳrnæŭs, īmmōrtālĭs, ætērnŭs, vīnōsŭs, cæcŭs, săpĭēns, dīvīnŭs, grāvĭs, dŏctŭs, săcĕr. PERIPHR. Mæŏnĭŭs vātēs. Cōndĭtŏr Īlĭădŏs. Smȳrnæŭs vātēs. Cŏlŏphōnĭs ălūmnŭs. Părănȳmphŭs Āchīllĭs. * *Īndīgnŏr, quāndŏquĕ bŏnŭs dōrmītăt* Hŏmērŭs. Hor.

Hŏmĭcīdă, æ, m. *Omicida, micidiale.* SYN. Pērcūssŏr, sīcārĭŭs. EPITH. Crūdēlĭs, ācērbŭs, crŭēntŭs, īmmānĭs, sævŭs, fĕrŭs, ătrōx, īmprŏbŭs, dīrŭs, bārbărŭs.

Hŏmo, ĭnĭs, m. *Uomo.* SYN. Vĭr, mōrtālĭs, tērrĭgĕnă. EPITH. Frāgĭlĭs, īmbēllĭs, īnērmĭs, īncaūtŭs, fāllāx, prōvĭdŭs, tērrēnŭs, īnfēlīx, mĭsĕr, sōlērs. PERIPHR. Hūmānŭm gĕnŭs. Mōrtālĕ gĕnŭs. Gēns hūmānă. Hŏmĭnēs, dūrūm gĕnŭs. Sānctum ănĭmāl, mēntĭsquĕ căpācĭŭs āltæ. Sacră Dīvīnæ Mēntĭs Imāgo. Aūræ Dīvīnæ pārtĭcŭlă. Bōllă tŭmēns, vēntŭs, flōs, pŭlvĭs, ēt ūmbră. Īnfēlīx mōlēs, dūrōque ŏbnōxĭă fātō. PHR. Haūd tĭbĭ vūltŭs, mōrtālĭs, nĕc vōx hŏmĭnēm sŏnăt. Īgnĕŭs ēst hŏmĭnī vĭgŏr ēt cælēstĭs ŏrīgo. Hŏmŏ cōgnātī rĕtĭnēbăt sēmĭnă cælī. Tēndĭt hŏmo ăd cælŭm pĕr mūltă pĕrīcŭlă rērŭm. * *Ōs hŏmĭnī sūblīmĕ dĕdĭt, cælūmquĕ tŭērī.* Ovid.

Hŏmŏlē, ēs, f. *Omole, montagna di Tessaglia.* EPITH. Gĕlĭdă, nĭvālĭs, āltă, cēlsă.

* *Descendunt Centauri* Homolen, *Othrynque nivolem.* Virg. EXPLIC. *Mons Thessaliæ Centaurorum sedes quemadmodum et Othrys.* Virg. 7. Æneid.
Ceu dun nubigenæ, cum vertice montis ab alto
Descendunt Centauri Homolen, Othrynque nivalem
Linquentes.

Hŏnēstās, ātĭs, f. *Onestà.* SYN. Dĕcŭs, dĕcŏr, hŏnēstūm, dĕcōrūm, vīrtūs, hŏnŏr.

Hŏnēstŭs, ă, ŭm. Adject. *Onesto.* SYN. Dĕcōrŭs, dĕcēns, *vel* cŏlēndŭs, hŏnōrāndŭs, hŏnōrātŭs, vĕnĕrāndŭs, laūdāndŭs, spēctābĭlĭs, vĕnĕrābĭlĭs, cōmmēndābĭlĭs. * *Tērquĕ, quātērquĕ mănū pēctŭs pērcūssit* hŏnēstūm. Virg.

Hŏnŏr, ōrĭs, m. *Onore.* SYN. Hŏnōs, laūs, dĕcŭs, nōmēn, glōrĭă, fāmă, *vel* rēvĕrēntĭă, cūltŭs. EPITH. Sūmmŭs, īnclўtŭs, ēgrĕgĭŭs, cōnspĭcŭŭs, ætērnŭs, īmmōrtālĭs, quæsītŭs, ōptātŭs, mĕrĭtŭs, ēxĭmĭŭs, māgnĭfĭcŭs, āmbĭtĭōsŭs, vānŭs, pŏpŭlārĭs, sŭpērbŭs, īncērtŭs, tŭmĭdŭs, tērrēnŭs, mūndānŭs. PERIPHR. Hŏnōrĭs āpēx, tĭtŭlī dĕcŭs. Nōbĭlĕ vīrtūtĭs mĕrĭtūm, mērcēs. Vīrtūtĭs prœmĭă. Īllūstrĕ nōmēn. PHR. Mĕrĭtōs īndīcĭt hŏnōrēs. Cūnctī lætūm cĕlĕbrēmŭs hŏnōrēm. Ēx īllō cĕlĕbrātŭs hŏnōs. Tāngĭt hŏnōs ănĭmūm. Sempĕr hŏnōs, nōmēnquĕ tŭūm, laūdēsquĕ mănēbūnt. * *Quī vītā bĕnĕ crēdāt ĕmī, quō tēndĭt* hŏnōrēm. Virg.

Hŏnōro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Onorare, rispettare, riverire.* Act. acc. SYN. Vĕnĕrŏr, cŏlo, cĕlebro, laūdo. PERIPHR. Hŏnōrēs rĕfēro, rēddo, pērsōlvo. Laūdĭbŭs ōrno, īllūstro, āffĭcĭo, ēffĕro. Īn cœlūm, sŭb āstră tōllo. Laūdēs scrībo, cāno. PHR. Sēmpĕr hŏnōrĕ mĕō, sēmpĕr cĕlĕbrābĕrĕ dōnīs. Mīrō quōd hŏnōrĕ cŏlēbāt. Tuūs cĕlĕbrābĭt hŏnōrēs. * *Cūm quō cōnsēnŭīt, mīlēs* hŏnōrāt *ĕquūm.* Max.

Hŏnōrŭs, ă, ŭm. Adject. *Onorevole, onorato.* SYN. Hŏnōrātŭs, cĕlĕbĕr, hŏnēstŭs, īnsīgnĭs, īnclўtŭs, ēxĭmĭŭs.

Hōră, æ, f. *Ora.* EPITH. Fŭgĭēns, fŭgĭtīvă, brĕvĭs, cĕlĕrĭs, sŭbĭtă, vēlōx, præcēps, cĭtă, flŭēns, mōbĭlĭs, prŏpĕrāns, īrrĕvŏcābĭlĭs. PHR. Vŏlāt īrrĕvŏcābĭlĭs hōră. Spătĭōquĕ brĕvī dīlābĭtŭr hōră. Quĭd nōn hŏmĭnī brĕvĭs ābstŭlĭt hōră? Hōră cūrsū nōn rĕmŏrāntĕ fŭgĭt. Nōn sĭnĭt hōră fŭgāx, ēt ānhēlō cōncĭtă cūrsū. Nōs flēndō dūcĭmŭs hōrās. Quĭd vānō sērmōnĕ lēvēs cōnsūmĭtĭs hōrās? * *Găllō cūjŭs ămōr tāntūm mĭhĭ crēscĭt īn* hōrās. Virg.

Hōră, æ. f. *Ersilia, poi Dea de' Romani* * *Tēquĕ Quĭrīnĕ pătēr vĕnĕrāns,* Hōrāmquĕ *Quĭrīnī.* Enn. EXPLIC. *Deæ cujusdam nomen apud Romanos: ita dicta ἀπὸ τῆς ὥρας, idest a pulchritudine, cui præesse putabatur.* Virg. scribit Oram priori brevi.
Hersiliam — Romanæ conditor urbis
Excipit, et priscum pariter cum corpore nomen
Mutat, Oramque vocat, quæ nunc Dea juncta Quirino est.

Hŏrātĭŭs, ĭī, m. *Orazio, nome proprio d' un Poeta.* SYN. Flāccŭs. EPITH. Cālăbĕr, Vĕnŭsīnŭs, Pīndărĭcŭs, nŭmĕrōsŭs, mōrdāx. PERIPHR. Rōmānæ fĭdĭcēn lўræ. Vātēs Vĕnŭsīnŭs. * *Ēt tĕnŭīt nōstrās nŭmĕrōsŭs* Hŏrātĭŭs *aūrēs.* Ovid. HISTOR. *Lyricorum, et Satyrarum scriptor Venusinus, Mecœnati carus.* ✠ Poeta di Venosa, grandemente amato da Mecenate.

Hŏrātĭŭs Coclēs. *Capitano Romano.* V. Cocles.

Hōrrēndŭs, ă, ŭm. Adject. *Orrevole, onorevole, venerando.* * *Prōsĭdĕt,* hōrrēndæ*quĕ prŏcūl sēcrētă Sĭbўllæ.* Virg.

Hōrrēns, tĭs. Adject. *Spaventevole, che mette spavento.* SYN. Hōrrēndŭs, hōrrĭbĭlĭs, hōrrĭdŭs, hōrrĭfĭcŭs. * *Pērfĭdĕ, sēd dūrīs gĕnŭīt tē caūtĭbŭs* hōrrēns. Virg.

Hōrrĕo, ēs, ŭī, ērĕ. *Aver paura.* SYN. Hōrrēsco, ēxpāvĕo, ēxhōrrĕo, ēxhōrrēsco, īnhōrrēsco, pērhōrrĕo, tĭmĕo, fōrmīdo, mĕtŭo, vĕrĕŏr. * Hōrrēnt *ădmōtās vūlnĕră crūdă mănūs* Ovid. *V. Horror.*

Hōrrĕūm, ī, n. *Granajo.* Grānārĭūm. EPITH. Trĭtĭcĕūm, Cĕrĕālĕ, căpāx, văcŭūm, dīffērtūm, rĕfērtūm, plēnūm, ābūndāns. PHR. Lætæ cōmplērūnt hōrrĕă mēssēs. Hōrrĕă cōmpŏsĭtŭs frūgūm cŭmŭlāvĭt ăcērvŭs. Īmmēnsæ rŭpērūnt hōrrĕă mēssēs. Fēssōs āgrĭcŏlās ōblēctāt īn hōrrĕă mēssĭs fœcūndō dēvēctă sŏlō. * *Prōvēntūquĕ ōnērēt sŭlcōs, ātquĕ* hōrrĕă *vīncāt.* Virg.

Hōrrĭdŭs, ă, ŭm. Adject. *Orrido, orribile, spaventevole.* SYN. Hōrrĭbĭlĭs, tērrĭbĭlĭs, hōrrēndŭs, stŭpēndŭs, trĕmēndŭs, hōrrĭfĭcŭs, hīrsūtŭs, hīspĭdŭs, āspĕr. * Hōrrĭdŭs *īn jăcŭlīs ēt pēllĕ Lĭbўstĭdĭs Ūrsæ.* Virg.

Hōrrĭfĭco, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Spaventare, metter paura.* Act. acc. SYN. Tērrĕo, ēxtērrĕo, tūrbo, cōntūrbo, cōntērrĕo, tērrĭfĭco, trĕmĕfăcĭo. * *Tērrĭbĭlī mŏnĭtū* hōrrĭfĭcānt. Virg.

Hōrrĭsŏnŭs, ă, ŭm. Adject. *Che ha suono orrido, terribile.* * *Tūm dēmūm* hōrrĭsŏnō *strīdēntēs cārdĭnĕ sācræ.* Virg.

Hōrrŏr, ōrĭs, m. *Orrore, spavento.* SYN. Frĕmĭtŭs, trĕmŏr. EPITH. Sævŭs, frīgĭdŭs, ăcērbŭs, gĕlĭdŭs, lūrĭdŭs, āttŏnĭtŭs, ēxānguĭs. PHR. Mĭhĭ frīgĭdŭs hōrrŏr mēmbră quătĭt. Gĕlĭdūsquĕ pēr īmă cŭcūrrĭt ōssă trĕmŏr. Vāgŭs pēr ārtŭs ērrāt ēxcūssōs trĕmŏr. Ārrēctæquĕ hōrrōrĕ cōmæ. * *Āt mē tūm prīmūm sævŭs cīrcūmstĕtĭt* hōrrŏr. Virg.

Hōrtātŏr, ōrĭs. m. *Confortatore, confortante.* * Hōrtātŏr *pūgnæ cōnsĭlĭūmquĕ fŭĭt.* Ov.

Hōrtŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Confortare, esortare.* Dep. SYN. Ādhōrtŏr, ēxhōrtŏr, āccēn-

do, ăcŭo, ēxcĭto, ēxtĭmŭlo, ēxăcŭo, ēxsŭscito, īncēndo, īnflāmmo, īncĭto, īmpēllo, mŏvĕo, pērmŏvĕo, ēxcĭĕo, cōncĭto, stĭmŭlo, īnstīgo, suādĕo. PERIPHR. Ănĭmōs āddo, aŏgĕo. Ănĭmīs aŭdācĭbŭs īmplĕo. Vīrtūtēm, ănĭmōs āggĕro. Sōllĭcĭto dīctīs ănĭmŭm, *vel* mēntēm āccēndo. PHR. Quīs sīt, fārī, quō sānguĭnĕ crētŭs, hōrtāmŭr. Hōrtātōr pătĕr īrĕ mărī. Ănĭmīs jŭvĕnŭm fŭrōr āddĭtŭs. Aŭctōr ĕgo aŭdēndī. * Hōrtōr *ămārĕ fŏcōs, ārcēmquĕ āttōllĕrĕ tēctīs*. Virg.

Hōrtŭs, ī, m. *Orto, giardino.* SYN. Vĭrĕtŭm. EPITH. Fĕrāx, fērtĭlis, fœcŭndŭs, īrrĭgŭŭs, hālāns, flōrēns, hĭlărĭs, grātŭs, cŭltŭs, ēxcŭltŭs, āmœnŭs, flōrĭfĕr, flōrĭgĕr, rĕdŏlēns, pōmĭgĕr, pōmĭfĕr, flōrĭcŏmŭs, cōnspĭcŭŭs, ŏdōrŭs, ŏdōrĭfĕr, ŏdōrātŭs, cūltīssĭmŭs, nĭtĭdŭs. PERIPHR. Lætă vĭrētă flōrŭm. Hōrtī ŏpēs, dēlĭcĭæ. Frūctū dīvĕs ămœno. Flōrĭbŭs hālāns. PHR. Īnvītānt crŏcĕīs hālāntēs flōrĭbŭs hōrtī. Hōrtŭs ŏdōrātīs sŭbĕrăt cūltīssĭmŭs hērbīs. Pārvă sŭbŭrbānī mūnūscŭlă mīttĭmŭs hōrtī. Nĭtĭdīs hĭlărēs cōllūcēnt fœtĭbŭs hōrtī. Īn prĕtĭō fērtĭlĭs hōrtŭs ĕrit. Ēlūcēnt pōmĭs nōn dēfĭcĭēntĭbŭs hōrtī. Fērtĭlĭs ōblēctăt dōtālĭbŭs hōrtŭs ĭn āgrīs. Āttŭlĭt hīc vărĭās, quās hăbĕt, hōrtŭs ŏpēs. Pērque hōrtōs ĕt cūltă vĭrētă văgātŭr. * *Fōrsĭtăn ĕt pīnguēs* hōrtōs *quæ cūră cŏlēndī*. Virg.

Hōspēs, ĭtĭs, m. f. *Ospite, albergatore.* SYN. Ādvĕnă, pĕrĕgrīnŭs. EPITH. Grātŭs, dūlcĭs, cārŭs, făcĭlĭs, bĕnīgnŭs, hĭlărĭs, lætŭs, mōbĭlĭs, nŏvŭs, īgnōtŭs, sūpplēx. * *Vīvĭtŭr ēx rāptō, nōn* hōspēs *ăb hōspĭtĕ tūtŭs*. Ovid.

Hōspĭtă, æ, f. *Albergatrice.* SYN. Hōspēs. * Hōspĭtă, *Dēmŏphŏōn, tŭă tē Rhŏdŏpēĭă Phŷllĭs*. Ovid.

Hōspĭtĭŭm, ĭī, n. *Alloggiamento, ospizio.* EPITH. Āntīquŭm, bĕnīgnŭm, āmœnŭm, cōmĕ, dūlcĕ, suāvĕ, jūcŭndŭm, ōptātŭm, ēxōptātŭm, hŏnēstŭm, quæsītŭm, pārātŭm. PHR. Pătrĭs hōspĭtĭŭm, ĕt mēnsæ quās ādvĕnă ădīstī. Hōspĭtĭŭm āntīquŭm, sŏcĭīque pĕnātēs. Hæc līmĭnă vīctōr Ālcīdēs sŭbĭīt, hæc īllŭm rēgĭă cēpĭt. * *Nē fŭgĭte* hōspĭtĭŭm, *nĕve īgnōrātĕ Lătīnōs*. Virg.

Hōspĭtōr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Albergare, alloggiare.* PERIPHR. Hōspĭtālī pērfrŭōr lætŭs dŏmō. Hōspĭtĭŭm sŭbĕo, ădĕo, īnĕo. Tēctīs sŭccēdo grātīssĭmŭs hōspēs. Hōspĭtĭō īndŭlgĕo. Ūtŏr hōspĭtĭō. Sŭccēdo sēdĭbŭs hōspēs.

Hōstĭă, æ, f. *Ostia.* SYN. Vīctĭmă, pĭācŭlŭm. EPITH. Pīnguĭs, sācră, mŷstĭcă, plācābĭlĭs, sōlēmnĭs, pĭă. PHR. Nŭvās cīrcŭm fēlīx ĕāt hōstĭă frūgēs. Vīttæquĕ Dĕŭm quās hōstĭă gēssī. Sæpe īn hŏnōrĕ Dĕī mĕdĭō stāns hōstĭă ăd ārăm. * *Mūltă tĭbĭ āntĕ ārās nōstrā cădĕt* hōstĭă *dēxtrā*. Virg.

Hōstīcŭs, ă, ŭm. *Ostile.* SYN. Hōstīlĭs. * *Hānc nĕquĕ dīră vĕnēnă, nĕc* hōstīcŭs *aūfērĕt ēnsĭs*. Hor.

Hōstīlĭtĕr. Adv. *Ostilmente, nimichevolmente.* * *Vūlnĕrăt ārmēntŭm, stērnĭtque* hōstīlĭtĕr *ōmnēs*. Ovid.

Hōstĭs, ĭs, m. *Nemico, avversario.* SYN. Ādvērsārĭŭs, īnĭmīcŭs, *vel* īnfēnsŭs, īnfēstŭs, īnĭmīcŭs Adject. EPITH. Vĭgĭl, pērvĭgĭl, īntērrĭtŭs, fōrmīdābĭlĭs, prædātŏr, īmpătĭēns, aŭdāx, īmmĭtĭs, īmpērtērrĭtŭs, crūdēlĭs, mĭnāx, fĕrōx, fŭrĭbūndŭs, īnvīsŭs, sævŭs, īnfēstŭs, pērfĭdŭs, fĕrŭs, īmpĭŭs, bārbărŭs. PERIPHR. Hōstīlĭs ănĭmŭs. Gēns īnĭmīcă. Tūrbă, mănŭs hōstīlĭs. Īnfēstŭs hŏmo. Hōstīlĕ, ŏppŭsĭtŭm āgmĕn. * Hōstĭs *hăbĕt mūrōs, rŭit āltō ā cūlmĭnĕ Trōjă*. Virg.

Hūmānĭtās, ātĭs, f. *Cortesia, amorevolezza.* SYN. Clēmēntĭă, bĕnīgnĭtās, lēnĭtās, cōmĭtās.

Hūmānŭs, ă, ŭm. Adject. *Amorevole, benevolo, cortese.* SYN. Clēmēns, mītĭs, făcĭlĭs, lēnĭs, blāndŭs, pĭŭs, grātŭs, trāctābĭlĭs, plăcĭdŭs, āffābĭlĭs, mānsuētŭs, cōmĭs, ūrbānŭs, bĕnīgnŭs. * Hūmānōs *ănĭmōs, hæc nūllō pērdĕrĕ pōssŭnt*. Mant.

Hŭmēcto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Ammollire, inumidire.* Act. acc. SYN. Īmbŭo, īrrĭgo, īrrŏro, mădĕfăcĭo, rēspērgo. * *Quā nĭgĕr* hŭmēctăt *flāvēntĭă cūltă Gălēsŭs*. Virg.

Hŭmēns, tĭs. Adj. *Umido.* SYN. Hŭmĭdŭs, mădēns, mădēscēns, mădĭdŭs, ūdŭs, ūvĭdŭs, hŭmĭfĕr. * Hŭmēntēm*que Aūrōră pŏlō dīmŏvĕrăt ūmbrăm*. Virg.

Hŭmĕrŭs, ī, m. *Omero, spalla.* SYN. Ārmŭs, scăpŭlă. EPITH. Cāndĭdŭs, nĭvĕŭs, fōrtĭs, vălĭdŭs. PHR. Cuī phărĕtră ēx hŭmĕrīs pēndĕt. Hŭmĕrō gēstārĕ phărĕtrăm. Crīnēs hŭmĕrō jāctāntŭr ūtrōquĕ. Sīc tĕmĕrĕ jāctæ cūllă pērfŭndānt cōmæ, hŭmĕrōsquĕ sūmmōs. * *Ōstēndĭtque* hŭmĕrōs *lātōs, āltērnăquĕ jāctăt*. Virg.

Hŭmĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Umile, modesto.* SYN. Cōntēmptŭs, ābjēctŭs, īgnōbĭlĭs, vīlĭs. * *Ātque* hŭmĭlēs *hăbĭtārĕ căsās, ĕt fīgĕrĕ cērvōs*. Virg.

Hŭmo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Sotterrare, seppellire.* Act. acc. SYN. Īnhŭmo, tŭmŭlo, sĕpĕlĭo. PERIPHR. Hŭmō māndo. Tērræ māndo. Hŭmō tĕgo. Rēddo sĕpūlcrō. Cōmpōno mēmbră sĕpūlcrō. Cădāvĕr ōssă, *vel* mēmbră āggĕrĕ tērræ ŏnĕro. Īnfŏdĭo tērræ. Cōndo sĕpūlcrō. * *Nēc pōtĕ cōgnātōs īntĕr* hŭmārĕ *rŏgōs*. Prop.

Hŭmŏr, ōrĭs, m. *Umore.* SYN. Līquŏr, ăquă. EPITH. Gĕlĭdŭs, tĕpĭdŭs, fērvĭdŭs, spŭmĕŭs, lāctĕŭs, frīgĭdŭs, mădĭdŭs, tŭmĭdŭs, pīnguĭs, dĕcĭdŭŭs, Māssĭcŭs, *idest* Bacchicus. * *Vērĕ nŏvō gĕlĭdŭs cānĭs cŭm mōntĭbŭs* hŭmŏr. Virg.

Hŭmŭs, ī, f. *Terra.* SYN. Tēllŭs, tērră, sŏlŭm, rūs, āgĕr, ārvŭm. EPITH. Dīvĕs,

ārĭdă, stĕrĭlĭs, īncūltă, vĭrĭdĭs, fōrmōsă, mōllĭs, ūdă, tĕnĕră, dūră, sŏlĭdă, rŭdĭs, ărēnōsă, hŭmĭdă, līmōsă, pŭlvĕrŭlĕntă. PERIPHR. Pāndĭt hŭmŭs fōrmōsă cŏlōrēs. Stĕrĭlī sēmĭnă pōnĭt hŭmo. Frīgŏră dānt rāmī văriōs hŭmŭs ārĭdă flōrēs. Īnvītāt vĭrĭdī cēspĭtĕ mōllĭs hŭmŭs. * *Pīctăquĕ dīssĭmĭlī flōrĕ nĭtēbāt* hŭmŭs. Ovid.

Hŭngārĭă, æ, f. *Ungheria.* SYN. Pānnŏnĭă.

Hūnnī, ōrum, m. pl. *Ungheri.* EPITH. Tūrpēs, pēstĭfĕrī, mīnācēs, fĕrī, tōrvī, bēllĭgĕrī, sævī, crŭēntī. * *Dīstŭlĭt īnstāurēs ēlūsō prīncĭpĕ pūgnās* Hūnnōrŭm *lăsūrŭs ŏpēm.* Claud.

Hūnnī, ōrŭm, m. pl. *Unni, popoli originarj della Scizia Europea, che si ritirarono in Ungheria.* EPITH. Trŭcēs, fĕrī, fĕrōcēs.

Hūrōnēs, ŭm, m. pl. *Uroni, popoli dell'America.* EPITH. Fĕrī, īndŏcĭlēs, īmmānsuētī, īnhūmānī. * *Ūt Cănădæ gēntēs, aūt* Hūrōnēs, *aūt Hĭrŏquæī.* Mill.

Hyăcĭnthĭnŭs, ă, ŭm. *Di Giacinto.* * *Hic ălĭquĭs cuī circum hŭmĕrŏs* hyăcĭnthĭnă *lāna ēst.* Pers.

Hyăcĭnthŭs, ī, m. *Giacinto, fiore.* EPITH. Fērrūgĭnĕŭs, suāvĭs, rŭbēns, mōllĭs, pūrpŭrĕŭs, cærŭlĕŭs, lūtĕŏlŭs. PERIPHR. Flōs Œbălĭŭs. Flōs hyăcĭnthĭŭs. * *Mūnĕră sūnt laūrŭs, ĕt suāvĕ rŭbēns* Hyăcĭnthŭs. Virg. FABUL. *Hyacinthus, puer ex Oebalia regione Laconiæ, ab Apolline adamatus, fingitur in hunc florem mutatus.* ✠ Fu un giovanetto di Laconia, amato da Apolline, cangiato in questo fiore.

Hyăcĭnthŭs, ī, m. *Giacinto, pietra preziosa.* EPITH. Pūrpŭrĕŭs, cærŭlĕŭs, vĭŏlācĕŭs. * *Nōbĭlĕ gēmmārŭm dĕcŭs, hic* hyăcĭnthŭs *ădaūgĕt.* Pass.

Hyænă, æ, f. *Jena, specie d'animale feroce.* * *Pāssă părēm, nūnc ēssĕ mărēm, mīrāmŭr* hyænām. Ovid.

Hyāntĭs, ĭdĭs, f. *Nome della Beozia.* SYN. Bœōtĭă, *unde* Hyāntēŭs, ă, ŭm, et Hyāntĭŭs, ă, ŭm. SYN. Bœōtĭŭs, Bœōtĭcŭs.

Hyăs, ădĭs, f. *Iade,* pl. Hyădēs. EPITH. Plŭvĭă, nīmbōsă, trīstĭs, īmbrĭfĕră. * *Pārs* Hyădūm *tōtō dē grĕgĕ nūllă lătĕt.* Ovid. FABUL. *Quinque, vel, ut alii volunt, septem Atlantis ex Æthere filiæ, Plejadum sorores.* ✠ Cinque, o secondo altri, sette figlie di Atlante, e di Etra, sorelle delle Plejadi, cangiate in costellazioni.

Hybĕrno, Hybĕrnŭs. Vid. *Hiberno. Hibernus.*

Hyblă, æ, f. *Ibla, montagna di Sicilia.* EPITH. Flōrĭdă, flōrĕă, flōrĭgĕră, flōrĭcŏmă, crŏcĕă, mēllĭfĕră, mēllĭflŭă. PERIPHR. Hyblæŭs vērtēx. Thymī fĕrāx. Văriīs pīctă cŏlōrĭbŭs Hyblă. PHR. Cărēăt dūlcī Trīnăcrĭs Hyblă thymō. Mūltīs flōrĕăt Hyblă thymīs. Flōrĭdă quām mūltās Hyblă tuētŭr ăpēs. Pāscăt ĕt Hyblă mĕās, pāscăt Hymēttŭs ăpēs. * *Cūm dĕdĕrĭs Sĭcŭlōs mĕdĭīs dē cōllĭbŭs* Hyblæ. Mart.

Hyblæŭs, ă, ŭm. Adject. *Del monte Ibla.* * Hyblæīs *ăpĭbŭs flōrēm dēpāstă sălīctī.* Virg.

Hybrĭdă, æ, m. *vel* f. *Animale di due specie, come un mulo, o d'un salvatico e l'altro domestico, ovvero si chiama così un uomo nato di Padre e Madre di paese diverso, o di condizion assai differente.* Ībrĭdă, æ. * Hybrĭdă *sīm, sī dās, Găllĭcĕ, vērbă mĭhī.* Mart.

Hydāspēs, ĭs, m. *Idaspe, fiume nell'Indie.* EPITH. Năbăthæŭs, Nysēŭs, dīvĕs, aūrĭfĕr, gēmmĭfĕr, făbŭlōsŭs, Mēdŏs, lōngīnquŭs. PERIPHR. Tēpĭdīs Hydāspēs gēmmĭfĕr cūrrēns ăquīs. * *Quā răpĭdŭs Gāngēs, ĕt quā Nysēŭs* Hydāspēs. Luc.

Hydră, æ, f. *Idra.* SYN. Ēchĭdnă, ānguĭs, sērpēns. EPITH. Lērnæă, strīdēns, sēptēmplēx, rĕnāscēns, răbĭdă, vĕnēnōsă, hōrrĭdă, sævă, fōrmīdābĭlĭs, pūllŭlāns, Hērcŭlĕă. PERIPHR. Nīlĭăcŭs sērpēns. Lērnæŭs ānguĭs. Hērcŭlĕŭs hydrŭs. Lērnæă pēstĭs. Bēllŭă Lērnæ. Lērnæŭm mōnstrŭm. PHR. Dīrām quī cōntūdĭt hydrām. Tērcēntŭm sævīs squālēntēm sūstŭlĭt hydrīs. Hydră vĕnēnātīs pōssĕt vēlātă cŏlŭbrīs. Nīgrīs āmplēctĭtŭr hydrīs. Āttŏnĭtī squāmīs āstāntĭbŭs hydrī. Gōrgŏnĕŭmquĕ căpŭt tōrvīs āssībĭlăt hydrīs. Nīgrīs lōngum răpĭt ūnguĭbŭs hydrŭm. Mūltĭplĭcī rĕnāscēns vērtĭcĕ sērpēns. * *Īmprŏbă Nīlĭăcīs quĭd făcĭt* hydră *fĕrīs?* Mart. FABUL. *Celebris apud Poetas Hydra Lernææ paludis, quam Hercules, igne admoto, ne capita repullularent, interfecit.* ✠ Celebre è l'Idra della palude Lernea appresso i Poeti, la quale fu uccisa col fuoco da Ercole, acciò non ripullulassero i capi.

Hydrōps, ōpĭs, m. *Idropisia.* SYN. Hydrōpĭsĭs. EPITH. Dīrŭs, dūrŭs, grăvĭs, tŭmēns, tŭmĭdŭs, tūrgĭdŭs, tūrgēns, tūrgēscēns, ăquōsŭs, sĭtĭēns. * *Crēscĭt īndūlgēns sĭbĭ dīrŭs* hydrōps. Hor.

Hydrōpĭcŭs, ă, ŭm. Adject. *Idropico, che ha l'idropisia.* * *Cūm bĭbĕrĭt sĭtĭēns ōptātum* hydrōpĭcŭs *ūndām.* Faustus.

Hydrūntŭm, *vel* Hydrŭs, ūntĭs, n. *Otranto.* EPITH. Lætŭm, īrrĭgŭŭm, vĭrēns. PERIPHR. *Ex Scaligero.* Quā brĕvĭs āspēctāns cĕrĕālēm trāctŭs Ēpīrŭm, Ūrgĕt ĭn Īŏnĭās brāchĭă lōngă vĭās. Ōppōrtūnă dŏlīs, ĕt cāūtī fraūdĭbŭs hōstĭs. Hīc sĭtă sūm vĭgĭlī prædă pĕtītă Dŭcī. HISTOR. *Metropolis est totius Apuliæ, vetustate, et Civium fide, atque animi magnitudine nobilis. Portum habet satis commodum, sed propter Aquilonem minime tutum. Ager lætus, fontibus scatens semper virens.*

Hyēms, ĕmĭs, *Vernata, verno, inverno.* SYN. Brūmă, glăcĭēs, gĕlū, frīgŭs. EPITH. Frīgĭdă, pĭgră, īgnāvă, brūmālĭs, hōrrĭdă,

dūră, āspĕră, rĭgĭdă, fĕră, sævă, plŭvĭōsă, īmbrĭfĕră, nĕbŭlōsă, cānă, vēntōsă, Bŏrĕālĭs, Ăquĭlōnĭă. PERIPHR. Hȳbērnūm tēmpŭs. Brūmālĕ frīgŭs. Hȳĕmĭs frīgŏră. Brūmæ frīgĭdŭs hōrrŏr. Glăcĭālĭbŭs āspĕrā vēntĭs sævĭt hȳĕms. Rĭgĭdīs Ăquĭlōnĭbŭs hōrrĕt. PHR. Cānēnt Bŏrĕālĭbŭs ārvă prŭīnīs. Rĭgĕt hōrrĭdă cānō brūmă gĕlū. Brūmālĕ rĭgĕt glăcĭālī frīgŏrĕ tēmpŭs. * *Ĕt glăcĭālĭs* hȳĕms *cānōs hīrsūtă căpīllōs.* Virg.

Hȳlās, æ, m. *Ila.* SYN. Thĕŏdămāntēŭs. EPITH. Hĕrcŭlēŭs, pūlchĕr, fōrmōsŭs, quæsītŭs. PHR. Pūlchĕr ărūndĭnĕ crīnēs vēlăt Hȳlās. Hīs ādjūngĭt Hȳlām nāūtæ quō fōntĕ rĕlīctūm clāmāssēnt ūt līttŭs Hȳlā, Hȳlā ōmnĕ sŏnārĕt. * *Aūt mūltūm quæsītŭs* Hȳlās, *ūrnāmquĕ sĕcūtŭs.* Juv. HISTOR. *Puer, Theodamantis filius, raptus ab Hercule. Aqnis perit, cum urnam, qua pronus aquam hauriebat, delapsam vellet educere.* ✠ Giovanetto, figlio di Teodamante, rapito da Ercole, ed affogatosi in attignere acqua.

Hȳmēn, ĕnĭs, m. *Imeneo.* SYN. Hȳmĕnæŭs. EPITH. Lætŭs, cāstŭs, dūlcĭs, jūcūndŭs, fōrmōsŭs, flōrĭcŏmŭs, flōrĭdŭs, blāndŭs, tædĭfĕr, fēstīvŭs. PERIPHR. Thălămī dūx. Cōnjŭgĭī præsēs nūmĕn. PHR. Ăffŭĭt ēt sērtīs tēmpŏră vīnctŭs Hȳmēn. Lætŭs ŭt ād thălămōs cārmĭnă pāngĭt Hȳmēn. Hōs jūnxĭt fōrmōsŭs Hȳmēn. * *Pērgămă cūm pĕtĕrĕt, īncōncēssōsque* hȳmĕnæōs. Virg. FABUL. *Hymen, vel Hymenæus habitus est nuptiarum Deus, filius Bacchi, et Veneris.* ✠ Dio delle nozze, figlio di Bacco e di Venere. Gli diedero i Poeti una fiaccola in mano.

Hȳmēttŭs, ī, m. *Imetto, montagna vicina ad Atene.* EPITH. Dūlcĭs, Āttĭcŭs, Thēsæŭs, Ăctæŭs, Cecrōpĭŭs, pīctŭs, ŏdōrātŭs, suāvĕŏlēns, mēllĭflŭŭs. * *Vērtĭcĕ dē sūmmō sēmpēr flōrēntĭs* Hȳmēttī. Ovid.

Hȳmnŭs, ī, m. *Inno, laude.* SYN. Cārmĕn, cāntŭs. EPITH. Dīvīnŭs, lætŭs, rĕsŏnŭs, dūlcĭs, săcĕr, plăcĭdŭs, hĭlărĭs, grātŭs, fēstīvŭs. * *Dīcĭtŭr īntĕrĕā mŏnăchīs nōn pērvĭgĭl* hȳmnŭs. Fort.

Hȳmnĭfĕr, ă, ūm. Adject. *Che apporta lode.* * *Lāmbĭt, ĕt* hȳmnĭfĕrŭs *īnhĭāt dēvēllĕrĕ vūltŭs.* Ovid.

Hȳpănĭs, ĭs, m. *Bog, fiume in Polonia.* * *Quid nōn ēst Scȳthĭcīs* Hȳpănēs *dē mōntĭbŭs ōrtŭs.* Ovid.

Hȳpērbŏrĕŭs, ă, ūm. Adject. *Settentrionale.* SYN. Scȳthĭcŭs, Ărctōŭs, Bŏrĕālĭs, Ăquĭlōnĭŭs. * *Quālĭs* Hȳpērbŏrĕīs *Ăquĭlō cūm dēnsŭs ăb ōrīs.* Virg.

Hȳpĕrīōn, ŏnĭs, m. *Iperione, Sole.* SYN. Sōl, Phœbŭs. * *Plācăt ĕquō Pērsīs rădĭīs* Hȳpĕrīŏnă *cīnctūm.* Ovid.

Hȳpĕrīŏnĭŭs, ă, ūm. *D' Iperione.* V. Hȳpĕrīōn. * *Sīc* hȳpĕrīŏnĭūm *tĕpĭdō Phăĕtōntĭă sŏrōrēs.* Stat.

Hȳpērmnēstră, æ, f. *Ipermnestra.* EPITH. Fīdă, īnclȳtă. * *Mīttĭt* Hȳpērmnēstră *dē tŏt mŏdŏ frātrĭbŭs ūnī.* Ovid. FABUL. *Una e Danai filiabus, quæ Lynceo viro suo pepercit.* ✠ Una delle cinquanta figlie di Danao, che sola tra tutte mantenne la fede a Linceo suo marito.

Hȳpŏcaūstūm, ī, n. *Una stufa per tener una camera calda nell' inverno.* EPITH. Tĕpĭdūm, fūmāns, văpōrĭfĕrūm. * *Ædĭbŭs et tĕnŭēm vōlvūnt* hȳpŏcaūstă *văpōrēm.* Stat.

Hȳpocrĭsĭs, ĕōs, f. *Ipocrisia.* EPITH. Āmbĭtĭōsă, scĕlĕrātă, sŭpērbă, fūcātă, mēndāx, fāllāx, fīctă, tēctă, fraūdŭlēntă, sŭbdŏlă. PERIPHR. Fīctă pĭĕtās, vīrtūs. Fīctă rĕlĭgĭo. Mōrūm sĭmŭlātĭo fāllāx. Īmprŏbă vīrtūtĭs sĭmŭlātĭo. Vānæ vīrtūtĭs mēndāx ōstēntātĭo. PHR. Mōrūmquĕ sĕnīūm trīste ĕt āspēctū grăvĕ. Ŭbĭ vūltŭs īlle ĕt fīctă mājēstās vĭrī? Ō vītă fāllāx ābdĭtōs sēnsŭs gĕrĭs, ănĭmīsquĕ pūlchrām tūrbĭdĭs făcĭēm īndŭĭs. Pŭdŏr īmpŭdēntēm cēlăt, aūdācēm quĭēs, pĭĕtās nĕfāndūm: vēră fāllācēs prŏbānt, sĭmŭlāntquĕ mōllēs dĭræ. * *Gārrŭlă fīcto hăbĭtū prŏbĭtātĭs* hȳpŏcrĭsĭs *aūdĕt.* Pers.

Hȳpŏcrĭtă, æ, m. *Ipocrita.* EPITH. Fūcātŭs, mēndāx, fīctŭs, fāllāx, cāllĭdŭs. * *Ĕt cōgnōscĕ tŭūm, dēfōrmĭs* hȳpŏcrĭtă, *mōrbūm.* Ovid.

Hȳpsĭpȳlē, ēs, f. *Issipile, Regina di Lenno.* SYN. Thŏāntĭās, Thŏāntĭs, Lēmnĭă, Lēmnĭās, nātă Thŏāntĕ. * *Cūm trīstem* Hȳpsĭpȳlēn *dŭcĭbŭs sūdātŭs Ăchæīs.* Stat.

Hȳpsĭpȳlēŭs, ă, ūm. *D' Issipile.* SYN. Lēmnĭŭs. * *Vūlcānūm tēllūs* Hȳpsĭpȳlēă *cŏlĭt.* Ovid.

Hȳrcānĭă, æ, f. *Ircania, provincia del Re di Persia.* EPITH. Fĕrāx, dīvĕs. * *Caūcăsŭs* Hȳrcānæ*que ādmōrūnt ūbĕră tĭgrēs.* Virg. *Abundat enim tigribus, pantheris, et pardis, quorum ideo frequens est epithetum,* Hȳrcānŭs, ă, ūm.

Hȳstrīx, īcĭs, f. *Istrice, porco spinoso.* EPITH. Hīrtă, hīrsūtă, āspĕră. * *Vēnĭt ĕt hīrsūtā spīnōsĭōr* hȳstrīcĕ *bārbă.* Calph.

I

Ĭăcchŭs, ī, m. *Bacco.* SYN. Bācchŭs. * *Ĕxŏrĭtūr lēnīsquĕ sĭmŭl prōcēdĭt* Ĭăcchŭs. Claud. *Īnflōtum hēstērnō vēnās, ŭt sēmpĕr,* Ĭăcchō. Virg. *V. Bacchus.*

Jăcĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Giacere.* SYN. Dēcūmbo, prōcūmbo, prŏcŭbo, dĭscūmbo, āccŭbo, ēxtēndŏr, stērnŏr, prōstērnŏr, rĕsĭdĕo, rĕsīdo, cōnsīdo, cōnsĭdĕo. PHR. Cōrpŏră fūsă jăcēnt. Jăcēbăt īllă sŏlō rĕcŭbāns. Sīccā jăcŭīt rĕvŏlūtŭs ărēnā. Vĭrĭdī prōjēctŭs, *vel* rĕsŭpīnŭs īn āntrō. Īmmānĭă tērgă rĕsōlvĭt fūsŭs hŭmī, tōtō-

que īngēns ĕxtēndĭtŭr āntrō. * *Nūdŭs ĭn ĭgnōtā, Pălĭnūrĕ,* jăcēbĭs *ărēnā.* Virg.

Jăcio, ĭs, ēcī, āctŭm, ĕrĕ. *Gittare, gettare, balestrare.* SYN. Cōnjĭcio, prōjĭcio, īnjĭcio, jăcto, jăctĭto, īmmītto, ēmītto, vibro, jăcŭlŏr, ējăcŭlŏr, mītto, cōntŏrquĕo, īntŏrquĕo. * *Ūndĕ ĭgnēm* jăcĕre, *ēt lūmēn sūbmĭttĕrĕ pōssēnt.* Lucr.

Jăcēns, tĭs. Part. *Giacente, che giace.* SYN. Prōnŭs, rĕsūpīnŭs, rĕsūpīnātŭs, strātŭs, prōstrātŭs, ēxpōrrēctŭs, ēxtēnsŭs, rĕvŏlūtŭs, cŭbāns, rĕcŭbāns, rĕcūmbēns, prōcūmbēns, prōjēctŭs, fūsŭs hŭmī, dēcūmbēns, sŭpīnŭs. * *Hēspĕrĭām mētīrĕ* jăcēns. —— Initium hexametri. Virg.

Jăcōb, m. *Giacobbe.* SYN. Īsăcĭdēs. * *Īllīc fūndŭs ĕrāt,* Jăcōb *dē nōmĭnĕ dīctŭs.* Prud. *Hōc ĕtĕnīm* Jăcōb *pŭtĕō cūm prōlĕ bĭbēbăt.* Id. HISTOR. *Patriarcha, dictus Israel, frater Esau.* ✠ Patriarca, chiamato Israele, fratello di Esaù.

Jăctāns, tĭs. Adject. *Vantatore, che si vanta.* SYN. Jăctātŏr, ōstēntātŏr. * *Āgmĭnă, quēm jūxtā sĕquĭtŭr* jăctāntĭŏr *Āncŭs.* Virg.

Jăctātĭo, ōnĭs, f. *Millanteria, superbia.* SYN. Jăctāntĭă, ōstēntātĭo, fāstŭs, sŭpērbĭă. EPITH. Īmmŏdĭcă, īmmŏdĕrātă, ēffrænis, īmpŭdēns, īnsŏlēns, pĕtŭlāns, tŭmēns. * *Sūnt quōs prætŭmĭdæ tōllĭt* jăctātĭŏ *mōntĭs.* Juv.

Jăctĭto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ, *vel* jăcto. *Millantare, vantare.* SYN. Jăcto, ōstēnto, glōrĭŏr, prædīcō, ās. * Jăctĭtăt, *ĭgnāvæ mēntĭs dĕfōrmĭă nūdăt.* Ovid.

Jăcto, ās. *Lanciare.* SYN. Jăcŭlŏr, *vel* jăctĭto.

Jăcŭlātŏr, ōrĭs, m. *Saettatore, che saetta.* EPITH. Strēnŭŭs, ăcĕr, pĕrītŭs. * *Rōbŏrĕ Mēdўmnŭm* jăcŭlātōrēm*quĕ Lўcētŭm.* Ov.

Jăcŭlŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Saettare, tirar saette.* Dep. acc. SYN. Vibro, ēmīttō, dīrĭgo, tōrquĕo, īntōrquĕo, cōntōrquĕo. PHR. Cōntōrsīt sūmmīs vīrĭbŭs hāstăm. Jăcŭlŭm vibrārĕ lăcērtō. Jăcŭlum īntōrquēns ēmīttĭt īn aūrās. Āddūctō cōntōrtum hāstīlĕ lăcērtō cōnjĭcĭt. * *Sīc ĕgō tē nōndūm fērrō* jăcŭlābŏr *ăcūtō.* Ovid.

Jăcŭlŭm, ī, n. *Freccia, saetta, dardo.* SYN. Mīssĭlĕ, cōrnŭs, frāxĭnŭs, ărūndo, spīcŭlŭm, tēlŭm, săgīttă, hāstă. EPITH. Vēlōx, vŏlāns, ăcūtŭm, īntōrtŭm, strīdēns, lĕvĕ, lēthĭfĕrŭm, cŏrūscŭm, trĕmŭlŭm. * *Nēc tē mīssă sŭpēr* jăcŭlōrŭm. *tŭrbă mŏrātŭr.* Lucr.

Ĭāmbŭs, ī, m. *Giambo.* EPITH. Mōrdāx, lībĕr, hōrrēndŭs, răbĭdŭs, fĕrōx, răbĭōsŭs, pŭgnāx. * *Pōstmŏdò, sī pērgēs, īn tē mĭhī lībĕr* Ĭāmbŭs, *Tīnctă Lўcămbēō sānguĭnĕ tēlă dăbĭt.* Ovid.

Jăm. Adv. *Ormai, già.* SYN. Nūnc, mŏdŏ, jăm jăm, jăm nūnc. * Jăm jăm *tāctūrōs sўdĕră sūmmă pŭtēs.* Ovid.

Jānĭcŭlŭm, ī, n. *Gianicolo, uno dei sette colli di Roma.* * Jānĭcŭlum *huĭc, īllī fŭĕrāt Sātūrnĭă nōmĕn.* Virg.

Jānĭtŏr, ōrĭs, m. *Portiere, portinajo.* SYN. Pōrtæ cūstōs. EPITH. Fīdŭs, vĭgĭl, pērvĭgĭl, āssĭdŭŭs, īnsōmnĭs, āttēntŭs, sēdŭlŭs. * *Tē Stўgĭī trĕmŭērĕ lăcŭs, tē* Jānĭtŏr *Ōrcī.* Virg.

Jānŭă, æ, f. *Porta.* SYN. Fŏrēs, līmĕn, ōstĭŭm, pōrtă, vālvæ. EPITH. Ăpērtă, ăngūstă, ærĕă, ăhēnă, strīdēns, claūsă, lātă, pătēns, pătŭlă, sŭpērbă, dūră, vāstă, fĕrrĕă, vălĭdă. PHR. Nōctēs ātquĕ dĭēs pătĕt ātrī jānŭă Dītĭs. Lăbăt ărĭĕtĕ crēbro jānŭă. Īnfērtŭr pōstī jānŭă dūră tŭō. * *Tēquĕ tŭōsquĕ jŭvăt, pătĕt īstī* jānŭă *lēthō.* Virg.

Jānŭārĭŭs, ĭī. m. *Gennajo.* EPITH. Hōrrĭdŭs, nĭmbōsŭs, nĭvĕŭs, trīstĭs, tōrpēns, gĕlĭdŭs, frīgĭdŭs, brūmālĭs, stĕrĭlĭs, glăcĭālĭs. PERIPHR. Ānnī lābēntĭs ŏrīgo. Mēnsĭs ā Jānō nōmĕn hăbens. Ānnī prīmōrdĭă prōfērt. Prīmŭs Rōmānās ōrdīrĭs, Jānĕ, călēndās. Jānŭă dăt prīmō mēnsī, vĕl nōmĭnă Jānŭs. EXPLIC. *Primus anni mensis a Jano nomen habens, in quo Sol Aquarium intrat.* ✠ Primo mese dell'anno, dedicato a Giano.

Jānŭs, ī, m. *Giano.* SYN. Clūsĭŭs, Pătūlcĭŭs. EPITH. Bĭfrōns, gĕmĭnŭs, bĭfōrmĭs, āntīquŭs, clāvĭgĕr. PERIPHR. Bĭcēps Dĕŭs. Bĭfrōns nūmĕn. * Jānĕ *bĭfrōns, ānnī tăcĭtē lābēntĭs ŏrīgo.* Ovid.

Ĭăpĕtŭs, ī, m. *Japeto, padre di Prometeo.* EPITH. Sævŭs, dīrŭs. * *Quēm sătŭs* Ĭăpĕtō, *mīstăm flŭvĭālĭbŭs ūndīs.* Ovid.

Jăphĕth. Indecl. *Jafet, figlio piccolo di Noe padre de' popoli d'Europa.* * *Sēm prīmŭm, sūmmūmquĕ* Jăpheth *mīscērĕ părāstī.* Vict. *I Poeti Greci, e Latini l'hanno chiamato Japeto, e lo fanno padre di Prometeo.*

Ĭăpĭdĭă, æ, f. *Istria, così detta dal Medico Japide.* SYN. Ĭăpĭs, ĭdĭs, * *Căstēllă īn tŭmŭlīs, ēt* Ĭăpĭdĭs *ārmă Tĭmāvī.* Virg.

Ĭăpĭgĭă, æ. f. *Parte della Puglia, appresso la Calabria, e l'Italia.* SYN. Ĭăpўx, ўgĭs. * *Līnquĭt* Ĭăpўgĭăm, *lĕvĭbūsque Āmphrўgĭă rēmīs.* Ovid. *Ēxcĭpĭt ădvērsōs Zĕphўrōs, ĕt* Ĭăpўgă *Pīndŭs.* Lucr.

Ĭārbās, æ, m. *Jarba.* EPITH. Maūrŭs, prŏcāx, Gētūlŭs. * *Prōtĭnŭs ăd rēgēm cūrsūs dētōrquĕt* Ĭārbăm. Virg. HISTOR. *Jovis, et Garamantidos Nymphæ filius, qui a Didone repulsam nuptiarum passus, vix conditæ Carthagini intulit bellum* ✠ Re di Getulia, figlio di Giove, e della Ninfa Garamantide, il quale mosse guerra a Didone sul principio della fondazione di Cartagine, perchè ella nol volle per suo marito.

Iāsōn, ŏnĭs, m. *Giasone.* SYN. Æsŏnĭdēs, Æsŏnĭŭs. EPITH. Păgăsæŭs, Pĕlăsgŭs, Thēssălŭs, Thēssălĭcŭs, Mārtĭŭs, clārŭs, fortĭs, audāx, ăcēr, bēllĭgĕr, măgnănĭmŭs, sŭpērbŭs, Æsŏnĭŭs, pērfĭdŭs, trŭx, ēffērŭs. PERIPHR. Dŭx Æsŏnĭŭs, Thēssălŭs. Æsŏnĭŭs dŭctōr. Aūrātæ vēllērĕ dīvĕs ŏvĭs. PHR. Prŏfŭgăm fāllāx Cōlchĭdă lūsĭt Iāsŏn. * *Quēm nĭsĭ crūdēlēm nōn tŏngĕt Iāsŏnĭs ătōs.* Hor. HISTOR. *Æsonis Regis Thessaliæ filius, Argonautarum dux. Cum ad expeditionem Colchicam iret, Hypsipylen in Lemno insula adamavit. Colchos advectus, vellus aureum rapuit arte Medeæ, quam abduxit; sed ea dimissa, Creusam cum duxisset, Medea illam cum tota regia incendit, et liberos proprios frustatim discerpsit.* ✠ Figliu d' Esone Re di Tessaglia, capo degli Argonanti. Andando a Colchide, fu in Lenno preso dall'affetto d' Issipile. Con l' industria di Medea s' impossessò del vello d' oro. Avendo questi ripudiata Medea, ne pagò la pena con l' incendio di Creusa sua nuova sposa, della casa, e col barbaro scempio de' figli.

Iāsŏnĭŭs, ă, ŭm. *Di Giasone.* * *Æquŏr Iāsŏnĭō pūlsātŭm rēmĭgĕ prīmŭm.* Ovid.

Iăspĭs, ĭdĭs, f. *Jaspide, diaspro, pietra preziosa.* EPITH. Eōă, Indĭcă, Indă, fūlvă, rŭtĭlă, lŭcĭdă, vĭrĭdĭs, ēffŭlgēns, vĭrēns, tĕrēs, prŭclāră. PHR. Vĭrĭdīque ăngŭstāt ĭăspĭdĕ pēctŭs. Cōllĕctæ tĕrētī nŏdāntŭr ĭăspĭdĕ vēstēs. Ēlēctrō pāllēns ēt ĭăspĭdĕ clārŭs Eōă, mūltāque ōrnātŭr ĭăspĭdĕ vūltŭs. * *Gēmmă mĭcāns īllĭc pērlŭcēt Iăspĭdĭs ălbæ.* Pers.

Ibēr, ĕrĭ, m. *Spagnuolo.* * *Sī tĭbĭ dīrŭs Ibēr, aūt sĭ tĭbĭ tērgă dĕdĭssĕt.* Luc.

Ibērĭă, æ, f. *Spagna.* SYN. Hīspānĭă, Hēspĕrĭă. EPITH. Ingēns, āmplă, pŏpŭlōsă, dūră, măgnă, fĕrāx, dĕcōlŏr. * *Illĭc pūgnācēs cōmmōvĭt Ibērĭă pĕtrās.* Luc.

Ibērĭcŭs, ă, ŭm. *Pertinente a Spagna.* * *Ibērĭcĭs pērŭstĕ fūnĭbŭs lătŭs.* (Jamb. pur.) Hor.

Ibērŭs, ī, m. *Ebro, fiume di Spagna.* EPITH. Tārtēssĭăcŭs, tŏrrēns, dīvĕs. * *Lēntŭs Ărăr, Rhŏdănŭsquĕ cĕlĕr, ēt dīvĕs Ibērŭs.* Claud.

Ibī. Adv. *Quivi, ibi.* SYN. Īllĭc, hīc. * *Tēr cōnātŭs ĭbī cōllō dărĕ brăchĭă cīrcŭm.* Virg.

Ibĭs, ĭdĭs, f. *Cicogna nera d' Egitto, la quale divora i serpi.* EPITH. Fœdă, tŭrpĭs. * *Piscĕ Vĕnŭs lătŭĭt, Cyllēnĭŭs ĭbĭdĭs ălĭs.* Ovid.

Icărŭs, ī, m. *Icaro.* EPITH. Dædălĭŭs, Dædălēŭs, aūdāx, tĕmĕrārĭŭs, mĭsĕr, prĕcĕps, ălātŭs, ālĭgĕr, dēmērsŭs, incaūtŭs, īmprōvĭdŭs, pēnnātŭs, pēnnĭgĕr. * *Dūm pĕtĭt īnfīrmĭs nĭmĭŭm sūblīmĭă pēnnĭs Icărŭs, Icărĭĭs nōmĭnă fēcĭt ăquĭs.* Ovid. FABUL. *Dædali filius, qui una cum patre a Creta volans, dum juvenili audacia justo altius fertur, liquefacta Solis calore cera, qua pennæ conglutinatæ erant, alis dissolutis, in mare decidit.* ✠ Figlio di Dedalo, che volando insieme con suo Padre dall' Isola di Creta, rovinò in mare, per essersi troppo appressato al Sole, il quale col suo calore liquefece le ale di cera.

Ichnеŭmōn, ŏnĭs, m. *Topo d' India.* EPITH. Ăgĭlĭs, caūtŭs, prōvĭdŭs, vĕnēnātŭs, pērnĭcĭōsŭs. * *Dēlēctăt Mārĭŭm sī pērnĭcĭōsŭs Ichnеŭmōn.* Mart.

Icō, ĭcĭs, ĭcī, ĭctŭm, ĭcĕrĕ. *Colpeggiare, colpire, dar colpi.* Act. acc. SYN. Lædo, fĕrĭo, pērcŭtĭo, cædo, vērbĕro. * *Pērcŭssă ēst, ēxĭn cōrpŭs pērcēllĭt, ēt ĭcĭt.* Lucr.

Icōn, ŏnĭs, f. *Immagine, effigie.* SYN. Ĭmāgo, sĭmŭlācrŭm, ēffĭgĭēs.

Ictŭs, ŭs, m. *Colpo, percossa.* Vūlnŭs, plāgă, vērbĕr. EPITH. Grăvĭs, ătrōx, ăcĕr, dūrŭs, vălĭdŭs, hōrrĭfĭcŭs, hōrrēndŭs, sævŭs, ăcērbŭs, ĭnŏpīnŭs, ĭngēns, dēnsŭs, crūēntŭs, lēthālĭs, fĕrŭs, vĭŏlēntŭs, crēbĕr, īmprēssŭs, rĕpĕtītŭs. PHR. Crēbrōs ēnsĭbŭs ĭctŭs cōngĕmĭnānt. Ictŭm vĕnĭēntĕm ā vērtĭcĕ vēlōx prævĭdĭt. Tēlūmque īmbēllĕ sĭnĕ ĭctū cōnjēcĭt. Vēntōsquĕ lăcēssĭt ĭctĭbŭs. Vērbĕrăt ĭctĭbŭs aūrās. Rĕfŭgĭō sŭbsūltāt māllĕŭs ĭctū. Dēnsĭs ĭctĭbŭs hērōs crēbĕr ŭtrāquĕ mănū fĕrĭt. * *Prōcŭmbūnt, vāstĭs trĕmĭt ĭctĭbŭs ærĕă pūppĭs.* Virg.

Idă, æ, f. *Ida, monte di Frigia.* EPITH. Phrȳgĭă, săcră, Dārdănĭă, gĕlĭdă, ăquōsă, ămœnă, ārdŭă, frōndōsă, vĭrĭdĭs, nĕmŏrōsă, clīvōsă, ŏpācă, cŭprēssĭfĕră, āltă, ŭmbrōsă, pīnĭfĕră. PERIPHR. Mōns Idæŭs. Mōns Cȳbĕlēs săcĕr. Prȳgĭŭm nĕmŭs Cȳbĕlēs. Ăquōsæ Idæ vāllēs. Nĕmŏrōsæ Idæ cūlmĕn. * *Dīndȳmŏn, ēt Cȳbĕlēn, ēt ămœnăm fŏntĭbŭs Idăm.* Ovid.

Idălŭs, ī, m. *Idalo, montagna nell' Isola di Cipro.* SYN. Idălĭŭm, ĭī. * *Ēst Păphŏs Idălĭŭmquĕ tĭbī, sūnt āltă Cȳthēră.* Virg.

Idcīrcō. Conjunct. *Perciò, per questo, per la qual cosa.* SYN. Idĕō. * *Idcīrcō cērtīs dĭmēnsŭm pārtĭbŭs ōrbēm.* Virg.

Idēă, æ, f. *Idea.* SYN. Fĭgūră, spĕcĭēs, ĭmāgo, ēxēmplăr. * *Sēmpĕr ădēst, trīstēsque ănĭmōs ĭdēă fătīgăt.* Vict. (Licenter).

Idēm, ĕădēm, ĭdēm. Adject. *Medesimo, stesso.* * *Ōmnĭbŭs īdēm ănĭmŭs scēlĕrātă ēxcēdĕrĕ tērrā.* Virg.

Idĕō. Conjunct. *Però, perciò.* SYN. Idcīrcō. * *Rhētĭcă, nĕc cēllĭs ĭdĕō cōntēndĕ fălērnĭs.* Virg.

Idōlŏlătrĭă, æ, f. *Idolatria.* PHR. Idōlŏrŭm cūltŭs. Fīctōrŭm rēvērēntĭă Dīvŭm. Vānă sŭpērstĭtĭo. * *Nūnc ĭdōlŏlătrĭă jăcēt, nūnc nŭmĭnă squāllēnt.* Fort.

Idōlŭm, ī, n. *Idolo.* SYN. Stătŭă, sĭmŭlācrŭm, ĭdōlŏn. EPITH. Aūrĕŭm, mārmŏ-

rĕum, lĭgnĕūm, ārgĕntĕūm, fĭctĭlĕ, prŏfānūm, ĭnānĕ, mūtūm, sŭrdūm. PERIPHR. Fĭctŭs Dĕūs. Fĭctūm nūmĕn. Ĭnānĭs ĭmāgo. Vānă sĭmŭlācră Dĕōrūm. * *Ēt plūrēs ōrārĕ Dĕōs,* īdōlăquĕ *mūltă.* Virg.

Ĭdōnĕŭs, ă, ūm. Adj. *Idoneo, atto, sufficiente.* SYN. Āccōmmŏdŭs, āptŭs, hăbĭlĭs, ōppōrtūnŭs, ūtĭlĭs. * *Nōn ĕgŏ sūm laūdī, nōn nātŭs* ĭdōnĕŏs *ārmīs.* Prop.

Ĭdūmē, ēs, f. *Città d' Idumea, in faccia alla Palestina.* Ĭdūmæă. *Hinc* Ĭdūmæŭs, ă, ūm. * *Gāzăque, ēt ārbūstō pālmārūm dīvēs* Ĭdūmē. Luc. *Prīmŭs,* Ĭdūmæās *rĕfĕrām tĭbī, Mōntŭă, pālmās.* Virg.

Jĕcŭr, ŏrĭs, n. *Fegato.* SYN. Hēpăr. EPITH. Călĭdūm, ārdēns, pălpĭtāns, fērvēns, sīccūm, ārĭdūm, ægrūm. * *Quĭd rĕfĕrām quāntā sīccūm* jĕcŭr *ārdĕăt īrā?* Juv.

Jējūnĭūm, ĭī, n. *Digiuno.* EPITH. Cāstūm, pĭūm, sānctūm, sacrūm, dūrūm, trīstĕ, lānguēns, mŏlēstūm, ăcērbūm, măcĭlēntūm, lōngūm, ĭgnāvūm, ĭnērs, sōllĭcĭtūm, grăvĕ. PHR. Quōrūm vānam cāptānt jējūnĭă fāmām: Ēt grātă Dĕō jējūnĭă sērvāt. * *Ĭnvălĭdīquĕ pātrūm rĕfĕrūnt* jējūnĭă *gnātī.* Virg.

Jējūno, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. *Digiunare.* PERIPHR. Ābstĭnĕo cĭbīs. Sŏlĭtōs mĭhī dēnĕgō vīctūs. Nūllōs ōrĕ cĭbūs cōntĭngo. Fămēm tŏlĕro. Tĕnūī vīctū cārnēm dōmo. Āppŏsĭtās nōn tāngō dăpēs. PHR. Quādrāgĭnta īllī fuĕrānt ēx ōrdĭnĕ sōlēs, ēx quō nūllă cĭbī pōtūsve ălĭmēntă dăbāntŭr. Ăvĭdūm jējūnĭă vēntrēm lōngă prĕmūnt. Sēx īllām nōctēs, tōtĭdēm rĕdĕūntĭă sōlĭs lūmĭnă vīdērūnt ĭnŏpēm sōmnīquĕ, cĭbīquĕ. Dāmnātīs ăvĭdūm pēctŭs ābstĭnĕt hērbīs. * Jējūnārĕ *dĭēm vīsum ēst săpĭēntĭŭs īllām.* Mant.

Jējūnŭs, ă, ūm. *Digiuno, voto di cibo.* SYN. Ĭmpāstŭs, ĭmprānsŭs, ĭncœnātŭs. * Jējūnŭs *rārō stŏmăchŭs vūlgārĭă tēmnĭt.* Hor.

Jĕrĕmīās, æ, m. *Geremia, Profeta ne' tempi di Nabuccodonosor.* EPITH. Pĭŭs, fātĭdĭcŭs, săcĕr, vērĭdĭcŭs, prǣscĭŭs. * Jĕrĕmīām *dīxēre ălĭī, pārs ēssĕ prŏphētām.* Juv.

Jĕrīcho, ūs, *vel* Jĕrīchūs, ūntĭs, f. *Gerico, città di Giudea, appellata dalle scritture* la Città delle Palme. EPITH. Cĕlĕbrĭs, nōbĭlĭs, dīvĕs, fĕrāx, ōpīmă, lætă. * *Vīdĕrāt ēt* Jĕrīchō *prōprĭa īntĕr fūnĕră quāntūm.* Prud. *Ūndă cōīt cūrsūm tōndēm,* Jĕrīchūntĕ *rĕlīctă.* Mant. *Nēc* Jĕrīchūntīnæ *rĕdŏlēbūnt bālsămă sȳlvæ.* Mant.

Jērūsălēm *Gerusalemme, città principale della Giudea.* SYN. Hĭĕrŏsŏlȳmă, Sŏlȳmă. EPITH. Sacră, dīvĕs, īnclȳtă, clāră, sānctă. *V. Solyma.*

Jēssĕ, m. Indecl. *Jesse, Padre di Davidde.* Jēssæŭs, ă, ūm. *Di Jesse.* PHR. Rādīcĕ Jēssæā ēdĭtŭs.

Jēsūs, *vel* Ĭēsūs, ū, m. *Gesù.* SYN. Chrīstŭs, Rĕdēmptŏr, Sērvātŏr. EPITH. Ămābĭlĭs, clēmēns, bŏnŭs, bĕnīgnŭs, mītĭs, pătĭēns, vīctŏr, păcĭfĭcŭs, sălūtĭfĕr, sălūtārĭs, ădōrāndŭs. PERIPHR. Hūmānī gĕnĕrĭs sērvātŏr, rĕpărātŏr. Nōstræ sălūtĭs aūctŏr, dūx. Clārūm dē lūmĭnĕ lūmĕn. Sānctūm dē nūmĭnĕ nūmĕn. Stīrps ēdĭtă Vīrgĭnĭs ālvō. Ætērnī săpĭēntĭă Pātrĭs. Ætērnī sŏbŏlēs ætērnā părēntĭs. Vēra ātquĕ sĭmĭllĭmă Pātrĭs ĭmāgo. Māgnī pāstŏr ŏvīlĭs. Dĕī īndūbĭtātă prōpāgu, ōmnĭpŏtēns Vērbūm, fīnĭsque ēt ŏrīgĭnĭs ēxpers. Rērūm Cōndĭtŏr, ātquĕ Rĕdēmptŏr. Prōgĕnĭēs vĕnĕrāndă Dĕī. Pŏpŭlĭs, tērrǣquĕ sălūs, vītæquĕ măgīstĕr. Dāvīdĭs sŏbŏlēs. Hŏmĭnūm lūmēnquĕ, sălūsquĕ. Spērātūm pēr sæcŭlă dōnūm. Ætērnō æquævă părēntī prōgĕnĭēs. * *Ĭntĕrĕa ĭn pūppī sōmnūm cārpēbāt* Ĭēsūs. Juv. *V. Christus.*

Jĕzăbĕl. Ind. *Jezabele, moglie d' Acabbo Re d' Israele, la quale attendeva ad ogni sorta di superstizione, e ad idolatrare. Ella fu precipitata da una finestra per comando di Jehu Re d' Israele, e mangiata da' cani, come l' aveva predetto Elia.* EPITH. Ĭmpĭă, scĕlĕrātă, crūdă, crūdēlĭs. * *Crīmĕn ŭt Ēlīās lūcōs, ēt* Jĕzăbĕl *ārās.* Mant.

Ĭgĭtŭr. Conjunct. *Adunque, dunque.* SYN. Ērgo, ĭtăquĕ. * *Āltērnīs* ĭgĭtūr *cōntēndĕrĕ vērsĭbŭs āmbō.* Virg.

Ĭgnārŭs, ă, ūm. *Ignorante, ignaro.* SYN. Ĭmpĕrĭtŭs, ĭndōctŭs, īnscĭŭs, nēscĭŭs, rŭdĭs. * *Ō sŏcĭī, nĕque ĕnim* ĭgnārī *sŭmŭs āntĕ mălōrūm.* Virg.

Ĭgnātĭŭs, ĭī, m. *Ignazio.* EPITH. Pĭŭs, ārdēns, ĭgnĕŭs, ăcĕr, dōctŭs, vĭgĭl, pătĭēns, tŏlĕrāns, cāstŭs, mītĭs. PHR. Mārtȳr ēt Āntīstēs Ĭgnātĭŭs ārdĕt ămōrĕ sīncēræ Fĭdĕī. * *Pāstŏr ĭn Āntĭŏchī cĕlĕbrēs* Ĭgnātĭŭs *ăgrōs.* Mant.

Ĭgnāvĕ. Adv. *Vilmente, con viltà.* SYN. Sēgnĭtĕr, ĭgnāvĭŭs. * *Vīdĕrĭs aūt sūmmōs cārpēntem* ĭgnāvĭŭs *hērbās.* Virg.

Ĭgnāvĭă, æ, f. *Codardia, viltà, poltroneria.* SYN. Dēsĭdĭă, ĭnērtĭă, sēgnĭtĭēs, tōrpŏr, vēcōrdĭă. PERIPHR. Ĭgnāvă mēns. Ĭgnāvŭs, ĭnērs ănĭmŭs. Mēns dēsĭdĭōsă. Lăbōrēs ēxōsă, *vel* fŭgĭēns. Lānguōrĕ tōrpēns. PHR. Lānguĭdă nēc fēcĭt tārdōs ĭgnāvĭă sēnsŭs. Ōccŭpăt ēxānguĭs, sōmnīque ĭgnāvĭă mātĕr. Quæ tāntă ănĭmīs ĭgnāvĭă vēnĭt?

Ĭgnāvŭs, ă, ūm. *Codardo, vile, poltrone.* SYN. Ĭnērs, dēsĭdĭōsŭs, dēsēs, ēnērvĭs, tōrpēns, lānguĭdŭs. * *Nūdŭs ără, sĕrĕ nūdŭs, hȳĕms* ĭgnāvă *cŏlōnō.* Virg.

Ĭgnēsco, ĭs, ĕrĕ. *Arroventire, divenir rovente.* SYN. Ārdĕo, ārdēscō, fērvĕo, fērvēsco, ēxārdēsco, flagro. * Ĭgnēscūnt *īræ dūrīs dŏlŏr ōssĭbŭs ārdĕt.* Virg.

Īgnĕŭs, ă, ŭm. Adject. *Affocato, di fuoco.* SYN. Īgnītŭs, īgnĭfĕr, īgnĭvŏmŭs, flāmmĕŭs, flāmmātŭs, flāmmāns. flāmmĭvŏmŭs, flāmmĭfĕr. cāndēns, ārdēns, ārdēscēns. * *Īgnĕŭs ēst ŏllīs vĭgŏr, ēt cœlēstĭs ŏrīgo.* Virg.

Īgnĭcŭlŭs, ī, m. *Focherello.* * *Hŏc dŏlĕt,* īgnĭcŭlūm *brūmæ sī tēmpŏrĕ pŏscās.* Virg.

Īgnĭpŏtēns, tĭs, m. *Colui, che può dorci del fuoco.* * *Haŭd sĕcŭs* īgnĭpŏtēns, *nĕc tēmpŏrĕ sēgnĭŏr īllō.* Virg.

Īgnĭs, ĭs, m. *Fiamma, fuoco.* SYN. Flāmmă, fāvīllă, prūnæ, Mūlcĭbĕr, Vūlcānŭs. EPITH. Cālĭdŭs, fūmĭdŭs, tōrrĭdŭs, ĕdāx, vŏrāx, pĕnĕtrābĭlĭs, flāmmĕŭs, lĕvĭs, rădĭāns, rŭbēns, ārdēns, pūrŭs, īngēns, mōbĭlĭs, văgŭs, tĕnŭĭs, sōpītŭs, fŭrēns, crĕpĭtāns, flāgrāns, răpĭdŭs, ācĕr, văpŏrĭfĕr, ātĕr, răpāx, ăvĭdŭs, cĕlĕr cŏrūscŭs, trĕmŭlŭs, sūbtīlĭs, vīvāx, vĭŏlēntŭs, pūgnāx, sūlphŭrĕŭs, pĭcĕŭs. PERIPHR. Īgnĕă vīs. Īgnĕŭs ārdŏr, æstŭs. Vūlcānĭŭs ārdŏr. PHR. Sūppŏsĭtŭs mŏdĭcō cĭnĕrī prōrūpĕrăt īgnĭs. Ōmnĭă cōnsūmēns lātē spătĭābĭtŭr īgnĭs. Crēbrĭs cōllūcēnt īgnĭbŭs āgrī. Īgnĭsquĕ pĕr āltă căcūmĭnă rēgnăt. Īgnĭs ĕdāx sūmma ăd făstīgĭă vōlvĭtŭr. Nūtrĭtŭr vēntō, vēntō rēstīnguĭtŭr īgnĭs. Lēnĭs ălĭt flāmmăs, grāndĭŏr aūră nĕcăt. Mēŭs āssĭdŭō lūcĕăt īgnĕ fŏcŭs. Īgnĭs ĭn ætherĕăs vŏlŭcer sē sūstŭlĭt aūrās. Flāmmĭvŏmōs āltīs spēctānt ĭn mōntĭbŭs īgnēs. Īmpŏsĭtŭm cĭnĕrem, ēt sōpītōs sūscĭtăt īgnēs. Sūscēpĭtque īgnēm fŏlĭīs, ătque ārĭdă cīrcūm nūtrīmēntă dĕdĭt, răpŭĭtquĕ ĭn fōmĭtĕ flāmmăm. Excĭtăt īnvălĭdōs īgnēs, lārgōquĕ sĕrēnăt īgnĕ dŏmŭm. Sērōs hībērnī ăd lūmĭnĭs īgnēs pērvĭgĭlăt. Æstŭăt ŭt claūsīs răpĭdŭs fōrnācĭbŭs īgnĭs. Dīspērsa īmmīttĭt sȳlvīs īncēndĭă pāstŏr. Cōrrēptīs sŭbĭtō mĕdĭīs ēxtēndĭtŭr ūrnă. Hōrrĭdă pēr lātōs ăcĭēs Vūlcānĭă cāmpōs. Īncēndī mūrōs, īgnēs ăd tēctă vŏlārĕ. Ēn tōtum īnvōlvĭt flāmmīs nĕmŭs, ēt rŭĭt ātrăm ăd cœlŭm pĭcĕă crāssŭs călīgĭnĕ nūbĕm. * *Quŏs mēcum ē Trōjā, mĕdĭīsque ēx* īgnĭbŭs *ūrbĭs.* Virg.

Īgnōbĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Iguobile, di bassa condizione.* SYN. Plēbējŭs, hŭmĭlĭs, ābjēctŭs, ōbscūrŭs, īnglōrĭŭs, īgnōtŭs, īnhŏnōrŭs. PERIPHR. Hŭmĭlī dē gēntĕ sătŭs, ōrtŭs. Plēbējō sānguĭnĕ nātŭs. Nūllo īnsīgnĭs hŏnōrĕ. Ōbscūră stīrpĕ crĕātŭs. Sĭnĕ nōmĭnĕ. PHR. Nĕque ēst īgnōbĭlĕ cārmĕn. Cērīnthæ īgnōbĭlĕ grāmĕn. Sævĭtque ănĭmīs īgnōbĭlĕ vūlgŭs. Nĕquĕ nōmĕn ĕrăt, nēc hŏnōs, aŭt glōrĭă mōntī. Vōs sĕrĭēs īnhŏnōră părēntŭm prōgĕnŭīt. Quŏs nūlla īllūstrānt făctă. * *Părthĕnŏpē stŭdĭīs flōrēntem* īgnōbĭlĭs *ōtī.* Virg.

Īgnōmĭnĭōsŭs, ă, ŭm. Adject. *Ignominioso, obbrobrioso.* SYN. Tūrpĭs, pŭdēndŭs, īnfāmĭs, īnhŏnēstŭs, īndĕcŏr, īndĕcŏrĭs, īndĕcōrŭs, prōbrōsŭs. * *Aŭt īmmūndă crĕpēnt* īgnōmĭnĭōsăquĕ *dĭctă.* Hor.

Īgnōro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Ignorare, non sapere.* Act. acc. SYN. Nēscĭo, mē lătĕt, mē fŭgĭt. PHR. Nōn ēquĭdem ōbscūrŭm vōbīs, plēbīquĕ Pĕlāsgæ ēssĕ rĕŏr. Nēscĭă mēns hŏmĭnŭm fătī, sōrtĭsquĕ fŭtūræ. Īgnārī scĕlĕrŭm tāntōrum, ārtĭsquĕ Pĕlāsgæ. Nōs lătŭērĕ dŏlī. Rēspĭcĭt īgnārōs rērŭm * *Nājădĕs* īgnōrānt, īgnōrăt *ēt Īnăchŭs īpsĕ.* Ovid.

Īgnōrāntĭă, æ. f. *Ignoranza, manconza di sapere.* SYN. Īgnōrātĭo, īnscītĭă, ērrŏr. EPITH. Īnērs, īgnāvă, nōxĭă, rŭdĭs, tūrpĭs, īnēxcūsābĭlĭs, nŏcēns, ērrāns, dēvĭă. PERIPHR. Nēc mē īgnōrātĭo vērī dēcĭpĭēt. * *Prætĕrĭtæ vĕnĭăm dăbĭt* īgnōrātĭō *cūlpæ.* Ovid.

Īgnōsco, scĭs, ōvī, ōtŭm, ĕrĕ. *Perdonare, dar perdonanza.* SYN. Cōndōno, īndūlgĕo, părco, rĕmītto. * *Dēfĭcĭt, ābdĕ dŏmō, nēc tūrpi* īgnōscĕ *sĕnēctæ.* Virg.

Īgnōtŭs, ă, ŭm. *Ignoto, incognito.* SYN. Īncōgnĭtŭs, lătēns, ābdĭtŭs, ōccūltŭs, ārcānŭs, sēcrētŭs, īnāccēssŭs, īgnōbĭlĭs. * *Vīctŭs ăbīt, lōngēque* īgnōtīs *ēxŭlăt ōrīs.* Virg.

Īlēx, īcĭs, f. *Elce.* SYN. Quērcŭs, rōbŭr. EPITH. Nōdōsă, căvă, ūmbrōsă, frōndēns, dēnsă, āltă, rāmōsă, nīgră, āntīquă, vĭrĭdĭs, ŏpācă, prōcēră. PERIPHR. Īlĭcĕă ārbŏr. Īlĭgnĕŭm, līgnŭm, rōbŭr. * *Flāvăquĕ dē vĭrĭdī stīllābānt* īlĭcĕ *mēllă.* Ovid.

Īlĭă, æ, f. *Ilia, madre di Remo, e Romolo.* SYN. Rhēă Sȳlvĭă. * *Mārtĕ grăvĭs gĕmĭnăm pārtŭ dăbĭt* Īlĭă *prōlēm.* Virg.

Īlĭăcŭs, ī, m. *Trojano.* SYN. Īlĭăs, f. Trōs, Trōjānŭs. * *Mūnĕră prætĕrĕā* Īlĭăcīs *ērēptă rŭīnīs.* Virg.

Īlĭcĕt. Adv. *Incontinente.* SYN. Īllĭco, ēxtēmplo, cōnfēstĭm, cōntĭnŭō, cĭtō, dĭctō, cĭtĭŭs, haŭd mōră, ōcȳŭs, quămprīmum, prŏpĕrē, īmprōvīsō, mōx, jăm, sŭbĭtō, vēlōcĭtĕr, pērnĭcĭtĕr, rĕpēntĕ. * Īlĭcĕt *ōbrŭĭmŭr nŭmĕrō, prīmūsquĕ Chŏrœbŭs.* Virg.

Īlĭcĕŭs, ă, ŭm. Adject. *D'elce.* SYN. Īlīgnĕŭs, īlīgnŭs. * *Ōrnīque* īlĭcĕæquĕ *trăbēs, mĕtŭēndăquĕ sūccō.* Stat.

Īlĭŭm, ĭī, m. *Troja.* SYN. Pērgămă, Īlĭŏs, Īlĭŏn, Trōjă. EPITH. Īnclȳtŭm, āltŭm, săcrŭm, pŏtēns, ūstŭm, crĕmātŭm, īngēns, dīrŭtŭm, sŭpērbum. * Īlĭum *ĭn Ĭtălĭăm pōrtāns, vīctōsquĕ pĕnātēs.* Virg.

Īllābŏr, ĕrĭs, psŭs, bī. *Entrare, cadere.* SYN. Īngrĕdĭŏr, īrrēpo, īrrūmpo, īrrŭo, īncĭdo, īnflŭo. * *Īllă sŭbīt, mĕdĭæquĕ mĭnāns* īllābĭtŭr *ūrbī.* Virg.

Īllăcrȳmābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ n. *Inumano, insensibile, non compianto.* SYN. Īmmōtŭs, īnexpūgnābĭlĭs, īnsŭpĕrābĭlĭs. * ... *ōmnēs* īllăcrȳmābĭlēs -- *Ūrgēntŭr īgnōtīquĕ lōngā -- Nōctĕ cărēnt quĭă vātĕ săcrō.* Hor.

Īllăcrȳmo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ, n. *Piangere.* SYN. Īllăcrȳmŏr, īngĕmo, flĕo, lăcrȳ-

mŏr, *vel* stīllo. * *Ēt mæstum* īllăcrȳmăt *tēmplīs ēbŭr, ǣrăquĕ sūdānt*. Virg.

Īllætābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Spiacevole, tristo*. SYN. Īngrātŭs, mŏlēstŭs, trīstĭs, īnjūcūndŭs. * *Hīnc Drĕpănī mē pōrtŭs, ĕt* īllætābĭlĭs *ōră*. Virg.

Īllăquĕo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Allacciare*. SYN. Lăquĕo, īmplīco, īnvŏlvo, īmpĕdĭo, īrrētĭo, vīncĭo, cŏērcĕo. * *Sævōs* īllăquĕānt *dŭcēs* (Glycon.) Hor.

Īllaūdābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Indegno di lode*. PERIPHR. Īndĭgnŭs laūdĕ, sĭnĕ laūdĕ, īnfāmĭs. * *Scīndō chĕlīn, jŭvăt heū, jŭvăt* īllaūdābĭlĕ *cārmĕn*. Stat.

Īllĕ, lă, lŭd. Pron. *Egli, esso, colui.* * Īllĕ *dŏlūm rīdēns, quō vīncŭlă nēctĭtĭs, īnquĭt*. Virg.

Īllĕcebră, æ, f. *Allettamento*. SYN. Blāndĭtĭæ, lēnōcĭnĭūm, īrrītāmēntūm. EPITH. Dŏlōsă, lāscīvă, blāndă, fāllāx, mollĭs, suāvĭs, vānă, īnānĭs, fœmĭnĕă, tēctă, fraūdŭlēntă, ărgūtă, lēnĭs, ŏbscœnă. PERIPHR. Blāndæ vōcēs. Blāndă dīctă, vērbă. Blāndæ fraūdēs. PHR. Blāndīs pĕrĭtūră vŏlūptās flēctĕrĕt īllĕcĕbrīs. Fūcātă gĕnās ĕt ămīctă dŏlōsīs īllĕcĕbrīs mŭlĭĕr, īllĕcĕbrīs mēntĕm căpĕrēnt. Fœmĭnĕīs, quī vīcĕrăt ōmnēs, vīncĭtŭr īllĕcĕbrīs. * Īllĕcĕbrīs *ĕrăt, ĕt grātā nŏvĭtātĕ mŏrāndŭs*. Hor.

Īllĕcebro, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. *Allettare*. SYN. Īllĭcĭo, īllēcto, āllĭcĭo, prōlēcto, īnvīto, dēmūlcĕo, dēlīnĭo. * Īllĕcĕbrāt *mēntēs hŏmĭnūm damnōsă vŏlūptās*. Pind. Īllĭcĕre *ŭt cŭpĕrēnt vītām mūtārĕ prĭōrēm*. Luc.

Īllex, ĭcĭs. Adject. *Attrattivo, allettativo*. * *Ŭt tĭbĭ nūnc ēscā Phărăō vĕlŭt* īllĭcĕ *căptŭs* Mill.

Īllībātŭs, ă, ūm. Adject. *Intatto*. SYN. Īndēlībātŭs, īncōncūssŭs, īntĕmĕrātŭs, căstŭs, īllæsŭs, īnvĭŏlātŭs, īntāctŭs, īncōntāmĭnātŭs, īntĕgĕr, pūrŭs. * Īndēlībātās *cūnctă sĕquūntŭr ŏpēs*. Ovid.

Īllīc Adv. *Colà, in quel luogo*. * Īllīc *ŏffĭcĭānt lætīs nē frūgĭbŭs hērbæ*. Virg.

Īllĭcĭtŭs, ă, ūm. *Illecito*. SYN. Vĕtĭtŭs, nōn lĭcĭtŭs, īnjūstŭs, īnīquŭs. PHR. Īllĭcĭtās tēntārĕ vĭās. * *Īrĕ pĕr* īllĭcĭtūm *pĕlăgō, gērmānĕ, dĕdĭstī* Stat.

Īllīdo, dĭs, sī, īsūm, ĕrĕ. *Percuotere, dar colpi, battere*. SYN. Āllīdo, cōllīdo, īmpĭngo, īnflīgo, īncŭtĭo, īmpēllo, cōntĕro, īnfrīngo, ŏbtĕro. * Īllīdĭtquĕ *vădīs, ătque ăggĕrĕ cīngĭt ărēnæ*. Virg.

Īllīgo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Legare, attaccare, avviluppare*. SYN. Līgo, āllīgo, cōllīgo, vīncĭo, nēcto, ānnēcto, cōnnēcto, īrrētĭo, īllăquĕo, īmplĭco, īnnēcto * *Sūmmă pĕdūm prŏpĕrĕ plāntārĭbŭs* īllīgăt *ālĭs*. Stat.

Īllĭmĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Senza fango* SYN. Nĭtĭdŭs, pūrŭs, ărgēntĕŭs, pēllūcĭdŭs, līmpĭdŭs. PHR. Pīscēs īllĭmĭ prōdūntŭr ăquā: splēndēscĭt ărēnă: nĕc nĭgĕr ēst āmnĭs, nĭsĭ sīcŭbĭ prōcŭbĕt umbră. * *Fōns ĕrăt* īllĭmĭs, *nĭtĭdīs ărgēntĕŭs ūndīs*. Ovid.

Īllīno, īvī, ēvī, ĭtūm, ĕrĕ. *Impiastrare*. Act. acc. SYN. Cīrcūmlīno, līno, ōblīno, īnūngo, ūngo. * *Quŏd sī brūmă nĭvēs Ālbānīs* īllĭnĕt *ăgrīs*. Hor.

Īllĭtĕrātŭs, ă, ūm. Adject. *Indotto, illitterato, ignorante*. SYN Īndŏctŭs, rŭdĭs, īgnārŭs, īmpĕrītŭs. * Īllĭtĕrātī *nūm mĭnŭs nērvī vĭgēnt*. (Iamb.) Hor.

Īllōtŭs, ă, ūm. Part. *Chi non è lavato, sporco, brutto, immondo* * *Ēt Tȳrĭās dărĕ cīrcum* īllōtās *tālĭă vēstēs*. Hor.

Īllūc. Adv. *Là, oltre, colà, a quel luogo* * *Hūc căpŭt, ātque* īllūc *hŭmĕro ĕx ŭtrōquĕ pĕpēndĭt*. Virg.

Īllūcĕo, es, ūxī, ĕrĕ. *Aggiornare, risplendere, fiammeggiare*. SYN Ēffūlgĕo, īrrădĭo, īllūcēsco. * *Nūllŭs Ĕrĕchthīdĭs fērtŭr cĕlĕbrātĭŏr* īllō īllūxīssĕ *dĭēs*. Ovid.

Īllūdo, ĭs, ūsī, sūm, ĕrĕ. *Dileggiare, beffare, deridere*. Act. acc. SYN. Īrrīdĕo, dēlūdo, dērīdĕo, lūdo, rīdĕo. * *Cīrcūmfūsă rŭĭt, cērtāntque* īllūdĕrĕ *cāptō*. Virg.

Īllūctŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Lottar contro, sforzarsi*. SYN. Cōllūctŏr, cōnflīgo, cōncērto, pūgno, cōncūrro. * *Ēt tĕnĕrīs mĕdĭtāns vērba* īllūctāntĭă *lăbrīs*. Stat.

Īllūmĭno, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Illuminare, risplendere*. SYN. Īllūstro, cōllūstro. Act. Īrrădĭo, īllūcĕo, n. PERIPHR. Lūmĭnĕ rĕplĕo, īmplĕo, pērfūndo Lūcĕ sĕreno, cīrcūmdo. Lūcēm dīffūndo. Rădĭōs vĭbro, mītto, spārgo. Tĕnĕbrās, *vel* nōctēm lūcĕ fŭgo. Tĕnĕbrās lūmĭnĕ pēllo. PHR. Nōctēm flāmmīs fūnālĭă vīncūnt. Dānt clāra īncēndĭă lūcēm. Lūcĕt vĭă lōngo ōrdĭnĕ flāmmārūm. * *Thūrĕ dĭēm cĕlĕbrăt, mūltōque* īllūmĭnăt *īgnĕ*. Mant.

Īllūstrĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Illustre, chiaro, celebre*. SYN. Cĕlĕbĕr, cĕlĕbrĭs, cōnspĭcŭŭs, ēgrĕgĭŭs, clārŭs, ēxĭmĭŭs, īnclȳtŭs, īnsīgnĭs, spēctātŭs, nōbĭlĭs, spēctābĭlĭs, spēctāndŭs, spēctātīssĭmŭs, cĕlĕbrātīssĭmŭs, cĕlĕbērrĭmŭs, clārīssĭmŭs. * Īllūstrēs *ănĭmās, nōstrūmque ĭn nōmĕn ĭtūrās*. Virg.

Īllŭvĭēs, ēī, f. *Lordura, bruttura, sporcizia*. SYN. Squāllŏr, cōllŭvĭēs, sōrdēs. EPITH. Fœtĭdă, tūrpĭs, pēstĭfĕră, tābĭfĭcă, crāssă, lŭtōsă, fœdă, sōrdĭdă, īmmūndă, ōbscœnă, grăvĕŏlēns. PHR. Prōlŭĭt ōbscœnā sōrdĭdŭs īllŭvĭē. Cōrpŏrĭs īllŭvĭē tōtŭs scătĕt. * *Nōn tōndērĕ quĭdēm mōrbo*, īllŭvĭēquĕ *pĕrēsă*. Virg.

Īlŭs, ī, m. *Ilo*. * *Mœnĭă Dārdănĭdēs nūpĕr nŏvă fēcĕrăt* Īlŭs. Ovid. HISTOR. *Æneæ Trojani principis, vel Trois Regis filius*. ✠ Figlio di Enea, chiamato con altro nome Ascanio: vi fu un altro, che portò questo stesso nome, e fu figlio di Trojo, Re di Troja.

Īlvă, æ, f. *Elba, isola, ove si fa il metallo.* * Īlvă *trĕcēntōs, Īnsŭla ĭnēxhaūstīs chălȳbŭm gĕnĕrōsă mĕtāllīs.* Virg.

Ĭmāgĭnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Immaginare.* Dep. SYN. Cōmmĕntŏr, cōncĭpio, cōgito, mēntĕ ăgito, fĭngo, ēffĭngo, ēxcōgito. * Ĭmāgĭnātŭr *ēssĕ vāldĕ grāndiă* (Jamb.) Petr.

Ĭmāgo, ĭnĭs, f. *Figura, forma, immagine.* SYN. Ēffĭgiēs, fĭgūră, spĕcĭēs, sĭmŭlācrŭm, sīgnŭm. EPITH. Mĭcāns, īnsīgnĭs, īllūstrĭs, săcră, aūrātă, aūrĕă, splēndĭdă, spīrāns, ærĕă, ăēnĕă, ăhēnă, cērĕă, săcrātă, fīctĭlĭs, ēxprēssă, ădūmbrātă, cŏrūscă, scūlptă, dĕcōră, scūlptĭlĭs. PHR. Dūcĭtŭr ēx ære īllūstrĭs ĭmāgo. Vīvācī dēpīctŭs ĭmāgĭnĕ Pĕtrŭs ēmĭcăt. Mīro ēxprēssă mŏdō sĭmŭlārăt ĭmāgō cădāvĕr. Hōc Dĕŭs ēst, quŏd ĭmāgō dŏcĕt, sēd nōn Dĕŭs ĭpsă: hānc spēctēs, sēd mēntĕ cŏlās, quŏd cērnĭs ĭn īllā. * *Hōc tĭbĭ sŭb nōstrā brĕvĕ cārmĕn* ĭmāgĭnĕ *vīvăt.* Mart.

Ĭmbēcīllŭs, ă, ŭm. Adject. *Debole, fievole, stanco.* SYN. Ĭmbēllĭs, īnfīrmŭs, dēbĭlĭs, frăgĭlĭs. * Ĭmbēcīllă *vŏlĕt tĭbĭ quīdnam ăccēdĭt ăd īllăm.* Hor.

Ĭmbēllis, ĭs, m. f. ĕ, n. *Imbelle, che non ha forza* SYN. Ĭnērmĭs, ĭnērs, tĭmĭdŭs, īgnāvŭs. * *Cōnfĕrăt hīs Ĭthăcŭs Rhēsum,* ĭmbēllēm*quĕ Dŏlōnă.* Ovid.

Ĭmbĕr, brĭs, m. *Pioggia, acqua.* SYN. Plŭvĭă, ăquă, nĭmbī. EPITH. Ātĕr, frīgĭdŭs, fœcūndŭs, ēffūsŭs, īntēmpēstŭs, rĕpēntīnŭs, ūtĭlĭs, spūmĕŭs, ēfflŭŭs, lārgŭs, lārgĭflŭŭs, mădēns, dēflŭŭs, plŭvĭŭs, Deŭcălĭōnēŭs, præcēps, cærŭlĕŭs, dēnsŭs, fērtĭlĭs, strīdēns, nĭmbōsŭs, hĭēmālĭs, hībērnŭs, brūmālĭs, trīstĭs, tĕnŭĭs, dūlcĭs. PERIPHR. Plŭvĭæ ăquæ, ūndæ. Crēbræ ĭmbĕr ăquæ. Ēffūsī ĭmbrĭs ăquă. Rūptŭs, fūsŭs, āctŭs ăb æthĕrĕ. PHR. Dēnsī fūndūntŭr ăb æthĕrĕ nĭmbī. Hūmēctăt ăgrōs ĭmbĕr. Prātă rĭgānt ĭmbrēs. Plēnĭs vĕnĭēns ē nūbĭbŭs ĭmbĕr. Ā stăbŭlĭs, plŭvĭā cēdēntĕ, rĕcēdūnt. Dūlcĭbŭs īrrōrăt plŭvĭīs. Rūmpūnt dē nūbĭbŭs ĭmbrēs. Tūm mĭhĭ cærŭlĕŭs sūprā căpŭt āstĭtĭt ĭmbĕr. Rŭĭt æthĕrĕ tōtō tūrbĭdŭs ĭmbĕr. Deŭcălĭōnēō fūdīssĕt Ăquārĭŭs ĭmbrēs. Æthĕr nĭgrō sŭbtēxĭtŭr ĭmbrĕ. Præcĭpĭtēsquĕ rŭūnt lĭquĕfāctĭs nūbĭbŭs ĭmbrēs. Tāntŭs sē nūbĭbŭs ĭmbĕr rūpĕrăt. Dīcĭtŭr Ægȳptŭs cărŭīssĕ jŭvāntĭbŭs ārvă ĭmbrĭbŭs. Nōn ēxpēctātă cūm vĕnĭt ĭmbĕr ăquā. Jūpĭtĕr ūtĭlĭbŭs quŏtĭēs rĭgăt ĭmbrĭbŭs ăgrōs. Aūt āctŭs cœlō răpĭdĭs Ăquĭlōnĭbŭs ĭmbĕr. Ērūmpĭt tŭmĭdĭs ēffūsŭs nūbĭbŭs ĭmbĕr. Nĭgrāntēm cōmmīstā grāndĭnĕ nĭmbŭm dēsŭpĕr īnfūndam, ēt tŏnĭtrū cœlum ōmnĕ cĭēbō. * *Æquŏrĕō mădĭdās quæ prĕmĭt* ĭmbrĕ *cŏmās.* Ovid.

IMBRIS DESCRIPTIO.

— Effusis imbribus, atra
Tempestas sine mora furit, tonitruque tremiscunt
Ardua terrarum, et campi, ruit æquore [...]to
Turbidus imber aqua, densisque nigerrimus Austris. *Virg.* 5 *Æn.*

Ĭmbērbĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Disbarbato, sbarbato, senza barba.* SYN. Ĭmpūbēs, ĭmpūbĭs. * Ĭmbērbēs *dĭdĭcērĕ sĕnēs, pērdēndă fătērī.* Hor.

Ĭmbĭbo, ĭs, ĭbī, bĭbĭtŭm, ĕrĕ. *Bere.* * Ĭmbĭbĭt, *ēt sēmpĕr vĭctŭs, trīstĭsquĕ rĕcēdĭt.* Lucr.

Ĭmbrēx, ĭcĭs, m. *Embrice, tegola.* * *Ēlĭgĭtŭr lŏcŭs, hūnc āngūstique* ĭmbrĭcĕ *tēctī.* Virg.

Ĭmbrĭfĕr, ă, ŭm. *Piovoso.* * *Vēntūram ădmīttăt* ĭmbrĭfĕr *ărcŭs ăquăm.* Tib.

Ĭmbŭo, ĭs, ŭī, ūtŭm, ĕrĕ. *Tingere.* Act. acc. SYN Ăspērgo, rēspērgo, rĭgo, īrrĭgo, tĭngo, ōblĭno, pērfūndo. * *Sæpĕ tĕnĕr nŏstrīs ăb ŏvĭlĭbŭs* ĭmbŭĕt *ăgnŭs.* Virg.

Ĭmĭtābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Imitabile.* * *Dēmēns quī nĭmbōs, ēt nōn* ĭmĭtābĭlĕ *fūlmĕn.* Virg.

Ĭmĭtāmĕn, ĭnĭs, n. *Imitazione.* SYN. Ĭmĭtātĭo. * *Sōmnĭă quæ vērās æquānt* ĭmĭtāmĭnĕ *fōrmās.* Ovid.

Ĭmĭtātŏr, ōrĭs, m. *Imitatore, contraffacitore.* SYN Sĭmŭlātŏr. * *Fūlmĭnĕō pĕrĭĭt* ĭmĭtātŏr *fūlmĭnĭs ĭctū.* Ovid

Ĭmĭtŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Imitare, contraffare.* Dep. acc. SYN. Æmŭlŏr, æquo, ēffĭngo, ēxprĭmo, āssĭmĭlo, sĭmŭlo. * *Ēxprĭmĕt, ēt mōllēs* ĭmĭtābĭtŭr *ærĕ căpīllōs.* Hor.

Ĭmmăcŭlātŭs, ă, ŭm. *Immacolato, senza macchia.* SYN. Īllībātŭs, īntămĭnātŭs, pūrŭs, īntĕgĕr, īncōrrūptŭs, īnmĕmĕrātŭs, īnvĭŏlātŭs, īntāctŭs, īndēlībātŭs, īncūlpātŭs, īmpōllūtŭs. * *Tēcta ĭgĭtŭr sānctī quāmquam* ĭmmăcŭlātă *părēntĭs.* Paul.

Ĭmmădĕo, ēs, ŭī, ĕrĕ. *Esser bagnato, esser ammollito.* n. * *Fērtĭlĭs* ĭmmădŭĭt *mădĕfāctăquĕ tērră cădūcĭs.* Ovid.

Ĭmmānĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Crudele.* SYN. Ĭmmītĭs, fĕrŭs, bārbărŭs, crūdēlĭs. *Grande.* Ĭmmēnsŭs, īngēns. * *Āt trĕpĭda ēt cœptĭs* ĭmmānĭbŭs *ēffĕră Dīdo.* Virg.

Ĭmmānĭtās, ātĭs, f. *Bestialità, ferità, crudeltà.* SYN. Ātrōcĭtās, crūdēlĭtās.

Ĭmmĕmŏr, ŏrĭs. Adject. *Scordevole, dimentichevole.* SYN. Ōblītŭs. * Ĭmmĕmŏr *hērbārŭm quōs ēst mīrātă jŭvēncă.* Virg.

Ĭmmēnsŭs, ă, ŭm. *Smisurato, immenso.* SYN. Īngēns, ĭmmānĭs, māgnŭs, āltŭs, prōcērŭs. * *Hōrrēscō rĕfĕrēns,* ĭmmēnsīs *ōrbĭbŭs āngnēs.* Virg.

Ĭmmĕrēns, tĭs. Adject. *Immerito, indegno.* SYN. Ĭmmĕrĭtŭs, īndīgnŭs. * *Quid* ĭmmĕrēntēs *hōspĭtēs vēxās cănĭs?* (Jamb). Hor.

Ĭmmērgo, ĭs, sī, sŭm, ĕrĕ. *Attuffare, tuffare.* Act. acc. SYN. Mērgo, dēmērgo, sūbmērgo. * *Spārgĭtĕ me in flūctŭs vāstōque* ĭmmērgĭtĕ *pōntō.* Virg.

Īmmĭnĕo, ēs, ŭī, ērĕ. *Soprastare, dominare*. SYN. Īmpēndĕo, īngrŭo, īnsto. PHR. Jāmjām lāpsūră, cădēntīquĕ īmmĭnĕt āssĭmĭlis. Hunc īnstāntĭbŭs ērĭpĕ fātīs. Plŭvĭā, *vel* vento īmpēndentĕ. * Īmmĭnet, *ădvērsūsque ăspectăt dēsŭpĕr ārcēs*. Virg.

Īmmĭnŭo, ĭs, ŭī, ērĕ. *Diminuire, scemare, ridurre in meno*. Act. acc. SYN. Mĭnŭo, dĭmĭnŭo, āttĕnŭo, ēxtĕnŭo, *vel* sēdo, plāco. * *Pōstquām sē dŏlŏr* īmmĭnŭĭt, *nĕc pēctŏră plāngī*. Ovid.

Īmmītĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Crudele, empio*. SYN. Crūdēlĭs, dīrŭs, sævŭs, trūx, dūrŭs, ēffĕrŭs, fŭrēns, fĕrōx, bārbărŭs. * *Ōrĕ fĕrūnt dūlcēm nīdīs* īmmītĭbŭs *ēscām*. Virg.

Īmmītto, ĭs, īsī, īssūm, ĕrĕ. *Mettere dentro* Act. acc SYN. Cōnjĭcĭo, īnjĭcio, īnfĕro, īmpello. * *Tāntum ēffātă fŭrēns āntrō se* īmmīsit *ăpērtō*. Virg.

Īmmo, *vel* īmo. Conj. *Anzi*. * *Vēndĕrĕ, nīl dēbēt, fœnĕrăt* īmmō *măgis*. Mart.

Īmmōbĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Immobile, senza moto*. SYN. Īmmōtŭs, īncōncŭssŭs, stăbĭlis, fīrmŭs, cōnstāns, īndējēctŭs, īnfrāctŭs. * *Ōbtūtū tĕnĕt ōră, sōlōque* īmmōbĭlĭs *hærĕt*. Virg. *V. Immotus.*

VIRI IMMOBILIS COMPARATIO.

Cum Rupe.

Ille velut rupes, vastum quæ prodit in
 æquor
Obvia ventorum furiis, expostaque ponto,
Vim cunctam atque minas perfert cœlique, marisque,
Ipsa immota manens. *Virg. Æneid.* 10.

Īmmŏdĕrātŭs, ă, ūm. *Immoderato, smoderato, disordinato*. SYN. Nĭmĭŭs, īmmŏdĭcŭs. * *Neū dēsĭs ŏpĕræ, nēve* īmmŏdĕrātŭs *ăbūndĕt*. Hor.

Īmmŏlātŭs, ă, ūm. Partic. *Immolato, sacrificato*. * *Vīnctă vērbēnīs ăvĕt* īmmŏlātō. (Saph.) Hor.

Īmmŏlo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Immolare, sacrificare*. Act. acc. SYN. Sacrĭfĭco, līto, măcto, lībo, ădŏlĕo. * *Vīvēntēs răpĭt īnfĕrĭās, quōs* īmmŏlĕt *ūmbrīs*. Virg.

Īmmōrtālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Immortale*. SYN. Ætērnŭs, pĕrēnnĭs, pērpĕtŭŭs. PERIPHR. Mōrtĕ cărēns. Nūllō pĕrĭtūrŭs ævō. Vīvāx, ēxpērsquĕ sĕpūlcrī. Pĕrēnnī bĕātŭs vītā. Lēthī nēscĭŭs. Īmmūnĭs, ēxpērs fātī. Fātō mājŏr.

Īmmōrtālĭtās, ātĭs, f. *Immortalità*. SYN. Ætērnĭtās. PERIPHR. Vīta īmmōrtālĭs. Īmmūnĭtās lēthī. Jūs īmmōrtālĭs vītæ. Ætērnūm sĭnĕ tēmpŏrĕ tempŭs. * *Mōrtālĕ cōrpŭs sūmĭt* īmmōrtālĭtās. (Jamb.) Prud.

Īmmōtŭs, ă, ūm. Part. *Immoto, fisso*. SYN. Īmmōbĭlĭs, īmmūtābĭlis, īnēxpūgnābĭlĭs, īnvĭctŭs, īndŏmĭtŭs, fīrmŭs. PHR. Īllă mănēnt īmmōtă lŏcīs, nĕque ăb ōrdĭnĕ cēdūnt. Dēfīxă Lātīnŭs ŏbtūtū tĕnĕt ōră, sōlōque īmmōbĭlĭs hærĕt. Īncœpto ēt sēdĭbŭs hærĕt īn īīsdĕm. Clāvō, *idest gubernaculo*, āffīxŭs ĕt hærēns nūsquām āmĭttēbāt, fīxūsquĕ mānēbăt.

HOMINIS IMMOTI COMPARATIO.

Cum Rupe.

——— Hæret
Arduus Hippomedon, ceu fluctibus obvia
 rupes,
Cui neque de cœlo metus, et fracta æquora
 cedunt.
Stat cunctis immota minis: timet ipse
 rigentem
Pontus, et ex alto miseræ novere carinæ.
 Stat. Theb. 9.

Īmmūngĭo, ĭs, īvī, ītūm, īrĕ. *Muggire*, n. * *Ītălĭæ, cūrvīsque* īmmūgĭīt *Ætnă căvērnīs*. Virg.

Īmmūnītŭs, ă, ūm. Part. *Non fortificato, senza difesa*. SYN. Īndēfēnsŭs. * *Dūm Dĕŭs Eūrōtān*, īmmūnītāmquĕ *frĕquēntăt*. Ovid.

Īmmūrmŭro, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. *Mormorare*. SYN. Mūrmŭro. * *Frīgĭdŭs ŭt quōndām sўlvīs* īmmūrmŭrăt *Aūster*. Virg.

Īmmūtābĭlĭs, ĭs, m. ĕ, n. *Immutabile*. SYN. Īmmōbĭlĭs, īmmūtātŭs. * Īmmūtābĭle *ĕnīm quīddām sŭpĕrārĕ nĕcēsse ēst*. Lucr.

Īmmūto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Rivolgere*. Act. acc. SYN. Mūto, cōmmūto, pērmūto, vărĭo. * Īmmūtātquĕ *mĕām (vĭdĕŏr sēnsīssĕ) fĭgūrām?* Ovid.

Īmōlă, æ, f. *Imola*. EPITH. Rōmānă, Cornēlĭă, plānă, vĕtūstă, fămōsă. PERIPHR. Lăpĭdĕīs cīnctă mūrīs. Ālmæ vīcīnă Rōmæ. Æmĭlĭă terrā. Cōrnēlĭă tēllūs. HISTOR. *Urbs est Italiæ in via Æmilia, quæ Forum Cornelium vocatur a Ptolomæo l. 3. c. 1.*

Īmpācātŭs, ă, ūm. *Inquieto*. SYN. Īmplācābĭlis. * *Aūt* īmpācatos *ă tērgo hōrrēbĭs Ībērōs*. Virg.

Īmpăr, ărĭs. Adject. *Dispari, non pari, disuguale*. * *Lūdĕrĕ păr* īmpăr, *ĕquĭtāre īn ărūndĭnĕ lōngā*. Hor.

Īmpărātŭs, ă, ūm. *Disprovveduto, sprovveduto*. * *Ĕrgo* īmpărātŭs, *quæ lŏquāntūr, sūggĕrām* (Jamb.) Prud.

Īmpărĭtĕr. Adver. *Disugualmente*. * *Vērsĭbŭs* īmpărĭtĕr *jūnctīs quĕrĭmōnĭă prīmūm*. Hor.

Īmpătĭēns, tĭs. Adject. *Impaziente*. PHR. Vīx tēmpĕro ănĭmōs. Vīx dŏlŏr frænōs căpĭt. * Īmpătĭēnsquĕ *mŏræ frĕmĭt, ŭt aī cōpĭă Mārtis*. Sil.

VIRI MORÆ IMPATIENTIS COMPARATIO.

Vix tempero animos, vix dolor frænos
 capit.
Sic cum feras vestigat, et longo sagax
Loro tenetur umber, ac presso vias
Scrutatur ore, dum procul lento suem
 (i. *aprum.*)
Odore sentit, paret, et tacito locum

Rostro pererrat: prædæ cum propior fuit, Cervice tota pugnat, et gestu vocat Dominum morantem, seque retinenti eripit. *Sen. in Thyeste. act.* 3.

Impăvĭdŭs, ă, ŭm. *Intrepido, senza timore.* SYN. Audāx, intērrĭtŭs, intrĕpĭdŭs, fōrtĭs, tĕmĕrārĭŭs, impērtērrĭtŭs. * *Īlle aūtem* impăvĭdŭs *pārtēs cūnctātŭr ĭn ōmnēs.* Virg.

Impĕdīmēntŭm, ī, n. *Impedimento, impaccio.* SYN. Ŏbĕx, ŏbjĕx. * *Īllōs dĕcēbăt* impĕdīmentŭm *cŏmæ.* (Jamb.) Paul.

Impĕdĭo, īs, īvī, ītŭm, īrĕ. *Impedire, contrariare.* Act. acc. SYN. Ŏbsto, ŏbsīsto, ĭnhĭbĕo, prŏhĭbĕo, obsŏm, rĕsīsto, rĕtārdo, mŏrŏr, rĕmŏrŏr, rĕtĭnĕo, cŏmpēsco, rĕtēnto. PHR. Nec pōsse Ĭtălĭă Teūcrōrum āvērtĕrĕ Regem. Quīppĕ vĕtŏr fātīs. Păbŭlă ventī fērrĕ dŏmŭm prŏhĭbēnt. Fātă ŏbstānt. Prŏhibere ā nāvĭbŭs ĭgnēs. Diī prŏhĭbētĕ mĭnās. Diī tālem āvērtĭtĕ cāsŭm. Hŏspĭtĭō prŏhĭbēmŭr ărēnæ. Nōn scŏpŭlī, rūpēsquĕ cāvæ, ātque ŏbjēctă rĕtārdānt flūmĭnă. Sŭccēssĭm Deā dīră nĕgăt. * *Sīc prĕcŏr aŭxĭlĭīs* impĕdĭārĕ *mĕīs* Ovid.

Impĕdītŭs, ă, ŭm. *Impedito.* * *Aūt* impĕdītām *cāssĭbŭs rĕfērt dŏmŏm.* (Scaz.) Mart.

Impēllo, ĭs, ŭlī, ūlsŭm, ĕrĕ. *Sospingere, incitare.* Act acc. SYN Prōpēllo, ĭnjĭcĭo, pello, ūrgĕo, prĕmo, cŏgo, īnfĕro, ĭmmĭtto, īnduco, īncĭto. * Impŭlĕrāt *fērro Ārgŏlĭcās fœdārĕ lătēbrās.* Virg.

Impendo, ĭs, dī, sŭm, ĕrĕ. *Impiegare, collocare.* Act. acc. SYN. Īnsūmo, cōnsūmo, cōnfĕro, cōllŏco. PHR. Ārtĭbŭs īngĕnŭīs vĭgĭles ĭmpendĕ lăbōrēs. Quīsquis ŏpēs ĭnŏpum dīgnōs ĭmpēndĭt ĭn ūsūs. * *Cōnfĕrt* impensās, *hīc nūda, ĕt cōndĭdă sīgnă.* Juv.

Impĕnetrābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Impenetrabile.* SYN. Impērvĭŭs, ĭnvĭŭs. * *Īncōnsŭltă vĭrō, mēnsque* impĕnĕtrābĭlis *īrā.* Sil.

Impĕrīto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Comandare.* SYN. Impĕro. * *Quīs rĕgno* impĕrĭtĕt, *quĕm tōta ārmēntă sĕquāntŭr.* Virg.

Impĕrītŭs, ă, ŭm. *Ignorante, privo di senso* SYN. Ĭnēxpērtŭs, ĭgnārŭs, īndŏctŭs, īnscĭŭs, nēscĭŭs, rŭdĭs, ĭllĭtĕrātŭs PHR. Pŭdēt ĭmpĕrītŏs ŏpĕrĭs ārtĭfĭcēs sŭī. * *Ēst nĭhĭl pējŭs hŏmĭne* impĕrītŏ. (Saph.) Petr.

Impĕrĭŭm, ĭī, n. *Autorità, signoria.* SYN. Rēgnŭm, dĭtĭo, pŏtēstās, mŏdĕrāmĕn, rĕgĭmĕn, scēptrŭm. *Comandamento.* Jūssŭm, māndātŭm. EPITH. Mŏdĕrātŭm, lēnĕ, bĕnīgnŭm, aūgŭstŭm, cŏlendŭm, māgnĭfĭcŭm, fēlīx, pŏtēns, ŏpŭlēntŭm, mĕtŭēndŭm, dūrŭm, sŭpērbŭm, īntŏlĕrābĭlĕ, grăvĕ, aūdāx, ĭnĭquŭm, mŏlēstŭm, vĭŏlēntŭm, īmmĭtĕ. PERIPHR. Impĕrĭī frænă. Mŏdĕrāmĭnă rērŭm. Impĕrĭī jūră. Fīnēs ĭmpĕrĭī. * Impĕrĭum *Ŏcĕănō, fāmām quī tērmĭnĕt āstrīs.* Virg.

Impērjūrātŭs, ă, ŭm. *Che non sa giammai giurare il falso.* * Impērjūrātæ *lăbĕrīs āmnīs ăquæ.* Ovid.

Impĕro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Regnare.* SYN. Rĕgo. dŏmĭnŏr, rēgno, præsŭm, ĭmpĕrīto. *Comandare.* Jŭbĕo. PERIPHR. Dō jūră, ĕt lēgēs pŏpŭlīs, vĭrīs, gēntĭbŭs. Impĕrĭō prĕmo. Impĕrĭŭm tĕnĕo ĭn pŏpŭlōs. Impĕrĭī mŏdĕrŏr, *vel* tēmpĕro hăbēnās. Impĕrĭō, rēgno, scēptrō pŏtĭŏr. Mē pĕnēs ĭmpĕrĭŭm, pĕnēs ēst sŭprēmă pŏtēstās. Lēgēs īmpōno. PHR. Bōrbŏnĭŭs sānguĭs, vīrtūtĕ dĕcŏrŭs ăvīta, ĭmpĕrĭŭm tērrīs, ănĭmōs ēxæquĕt Ŏlўmpō. Ōmnĭsquĕ pŏtēstās ĭmpătĭēns cōnsōrtĭs ĕrĭt. Tōtăquĕ sŭb rēgnō tērră fŭtūră tŭo ēst. Diī quĭbŭs ĭmpĕrĭum ēst tērrārŭm. Impĕrĭum Ŏcĕănō, fāmām quī tērmĭnĕt āstrīs. Pĕr pŏpŭlōs dăt jūră, vĭāmque āffēctāt Ŏlўmpō. * Impĕrăt, *ĕt lætŭs flŭvĭō sŭccēdĭt ŏpācō.* Virg.

Impĕto, ĭs, īvī, ītŭm, ĕrĕ. *Assalire, assaltare.* Act. acc. SYN. Pĕto, āggrĕdĭŏr, ădŏrĭŏr, fĕrĭo, pērcŭtĭo, īnvādo, īrrŭmpo, īncŭrro, īrrŭo. * *Sĕ nŏtăt ĕn vŭlnŭs, tēlŭmque īrātă rĕcēptŭm* impĕtĭt. Luc.

Impetro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Impetrare, ottenere.* Act. acc. SYN Ēxōro, ŏbtĭnĕo, cōnsĕquŏr, āssĕquŏr, ădĭpīscŏr. * Impĕtrăt *ĕt pācem. ĕt lŏcŭplētēm frūgĭbŭs ānnŭm.* Hor.

Impĕtŭs, ūs, m. *Impeto.* SYN. Incŭrsŭs, vīs, vĭŏlentĭă. EPITH. Āmēns, sævŭs, vălĭdŭs, ăcĕr, mĭnāx, dēmēns, rĕpēntīnŭs, sŭbĭtŭs, ĭnŏpīnŭs, prŏcēps, fĕrŭs, cĭtātŭs, dīrŭs, hōstīlĭs, īmprōvīsŭs. PHR. Præcēps tōtăm ĭmpĕtŭs ŏbrŭĭt ărcēm. Trĕmŭlō tēmpēstās ĭmpĕtĕ fŭlgĕt. Nōn aūspĭcātŏs cōntŭdĭt ĭmpĕtŭs. Vānēscĭt ĭnānĭs ĭmpĕtŭs. Vĭctŏr fĕrōcēs ĭmpĕtŭs prīmŏs hăbĕt. Quō fērt ĭmpĕtŭs ārdēns. Prōcŭrsū răpĭdō ĭnvādŭnt. Dēscendŭnt cŭrsū răpĭdō, dăt ĕŭntĭbŭs īngēns sўlvă lŏcŭm, ĕt măgnō cēdŭnt vĭrgŭltă sŏnōrĕ * *Æquŏră, sīc ĭllăm fĕrt* impĕtŭs *ĭpsĕ vŏlāntēm.* Virg.

Impĭĕtās, ātĭs. f. *Empiezza, empietà.* EPITH. Nĕfāndă, īnfāndă, tĕmĕrārĭă, aūdāx, āmbĭtĭōsă, sŭpērbă, prŏbrōsă, tūrpĭs, stūltă, īnfīdă, ĭmprŏbă, pĕtŭlāns. * Impĭĕtātĭs *hăbĕt fēstŭm cĕlĕbrōrĕ Săcērdōs.* Ovid.

Impĭgĕr, gră, grŭm. *Diligente, non pigro.* SYN. Dīlĭgēns, sēdŭlŭs, strēnŭŭs, ăcĕr, ālacrĭs, cĭtŭs. * Impĭgĕr *ēxtrēmōs cūrrĭt mērcātŏr ăd Īndōs.* Hor.

Impĭŭs, ă, ŭm. Adject. *Empio, spietato.* SYN. Nĕfārĭŭs, scĕlĕstŭs, nĕfāndŭs, ĭnīquŭs, scĕlĕrātŭs. PERIPHR. Cōntēmptŏr Sŭpĕrum, fĭdĕī, pĭĕtātĭs, lēgŭm. Nūllā mōtŭs rĕlĭgĭōnĕ. Nūllō Dĕī cūltŭ cōmmōtŭs. Spērnēns jūssă vĕrēndă Dĕī. Nīl Sŭpĕrōs cūrāns. Vĭŏlāns lēgĭs jūră trĕmēn-

dă sacrā. Dēspĭcĭēns săcră jūră Tŏnāntĭs. * Īmpĭŭs ănte ōrās, ătque aūrī cæcūs ămōrĕ. Virg.

Implăcātŭs, ă, ŭm. Adj. *Implacato. Cui dura lo sdegno.* SYN. Implacabilis, Implăcĭdŭs, īmmītĭs, ĭnēxōrābĭlĭs. PERIPHR. Indŏcĭlĭs flēctī. Mītēscĕrĕ nēscĭŭs. Pĕrcĭtŭs īmmītī fŭrōrĕ, răbĭe, æstū, īrā. * *Tūm quŏquĕ dīră fămēs,* īmplācātæquĕ *vigēbant.*

IMPLACABILIS VIRI COMPARATIO.

Ac veluti annosam valido cum robore quercum
Alpini Boreæ nunc hinc, nunc flatibus illinc
Eruere inter se certant: it stridor, et alte
Consternunt terram concusso stipite frondes.
Ipsa hæret scopulis, et quantum vertice ad auras
Æthereas, tantum radice in tartara tendit.
Haud secus assiduis hinc, atque hinc vocibus heros
Tunditur, et magno persentit pectore curas.
Mens immota manet, lacrymæ volvuntur inanes. *Virg.* 4 *Æn.*

ALIA.

Talibus Æneas ardentem, et torva tuentem
Lenibat dictis animum, lacrymasque ciebat.
Illa solo fixos oculos aversa tenebat:
Nec magis incepto vultum sermone movetur,
Quam si dura silex, aut stet Marpesia cautes. *Virg.* 6 *Æn.*

Implĕo, es, evi, etūm, ērĕ. *Empire.* Act. acc. SYN. Replĕo, ădīmplĕo, complĕo, ēxplĕo, cŭmŭlo. PHR. Montes hīnnītū fŭgiens īmplebit ăcūtō. Mœstīs lātē lŏcă quēstĭbŭs īmplēt. Aūrās mūgītĭbŭs īmplent. * *Jāmque Ātlāntæas* īmplērāt *nūntĭŭs aūrēs.* Stat.

Implĭcātŭs, *vel* īmplĭcĭtŭs, ă, ŭm. *Impedito.* * *Cānĭdĭă brĕvĭbŭs* īmplĭcātă *vīpĕrīs.* (Jamb.) Hor.

Implĭco, ās, ŭī, ĭtŭm, ārĕ. *Intrigare, avviluppare, aggruppare.* Act. acc. SYN. Impĕdĭo, īrrētĭo, īllăquĕo, īnvōlvo. * *Nūnc hūc, nūnc īllūc īncērtōs* īmplĭcăt *ōrbēs.* Virg.

Implōro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Supplicare, dimandar ajuto.* Act. acc. SYN. Āppĕllo, pōsco, pĕto, ōbsecro, ōbtēstŏr, īnvŏco. PHR. Implōrāntquĕ Dĕōs, ōbtēstāntūrquĕ Lătīnūm. Aūxīlĭoquĕ vŏcārĕ Dĕōs. Vōtīs, prĕcĭbŭsque expōscĕrĕ pācem. * Implōrāvīt *ŏpēs hŏmĭnīs, frænūmquĕ rĕcēpit.* Hor.

Impŏlītŭs, ă, ŭm. Adject. *Rozzo, non pulito.* SYN. Incŏncīnnŭs, ăspĕr. * *Libro* īmpŏlītō *nil ĭnēptĭūs dătŭr.* (Jamb.) Pass.

Impōllūtŭs, ă, ŭm. *Non violato.* SYN. Incōrrūptŭs, īllībātŭs, pūrŭs, căstŭs. * Impōllūtă *fĭdēs pārērēm cūm victŏr ădēsūm.* Sil.

Impōno, ĭs, sŭī, ĭtŭm, ĕrĕ. *Aggiungere. accoppiare.* Act. acc. SYN. Āddo, ādjungo, ādjĭcĭo, āggĕro, sŭpĕrīmpōno. *Comondare.* Impĕro, præcĭpĭo. *Ingannare.* Fāllo, īllūdo, dēcĭpĭo. * *Pŭppĭbŭs ēt lætī naūtæ* īmpŏsŭērĕ *cŏrōnās.* Virg.

Impŏrtūnŭs, ă, ŭm. Adject. *Importuno, molesto.* SYN. Intēmpēstŭs, īntempēstīvŭs, mŏlēstŭs, grăvĭs, īncōmmŏdŭs, īnēptŭs, īnfēstŭs, nŏcēns, nŏcŭŭs, nŏxĭŭs. * *Ōbscœnăquĕ cănēs,* īmpŏrtūnæquĕ *vŏlūcrēs.* Virg.

Impŏs, tĭs. Adject. *Impotente.* SYN. Impŏtens, īmbēcīllĭs, īnfīrmŭs, īnvălĭdŭs, dēbĭlĭs. * *Ēst* īmpŏs *ănĭmī, sēd vălēntī cŏrpŏrĕ.* (Jamb.) Pass.

Impŏsĭtŭs, ă, ŭm. Partic. *Imposto, messo sopra.* * Impŏsĭtām *rūptis flāmmam ēxpīrōrĕ cămīnis.* Virg.

Impŏssĭbĭlĭs. *Impossibile.* PERIPHR. Vīrĭbŭs mājŏr. Vīres sŭpĕrāns, exsŭpĕrāns. PHR. Āntĕ Cœlūm fīndetŭr ărātrō. Tērră fĕrēt stēllās. Sōl nāscētŭr āb ŏccāsū. Sōl noctĕ fŭlgebĭt. Hōc quī făcĭet, cœlūm mănū pŏtĕrit tāngĕrĕ, mărĭs æquās sīccārĕ. Āntĕ līcēbĭt pōntūm ēxūrĕrĕ.

ELEGANTES IMPOSSIBILIS PERIPHRASES.

— Prius
Extinguet ortus, referet occasus diem:
Pax ante fida nivibus, et flammis erit:
Et Scylla Siculum junget Ausonio latus:
Prinsque multo vicibus alternis fugax
Euripus unda stabit Euboica piger. *Senec. in Herc. fur. act* 2.

ALIÆ.

— Ætherias prius
Perfundet Arctos pontus, et Siculi rapax
Consistet æstus unda, et Ionio seges
Matura pelago surget, et lucem dabit
Nox atra terris; ante cum flammis aquæ,
Cum morte vita, cum mari ventus fidem,
Fœdusque jungent. *Senec. in Tyest. act.* 3.

Impŏtentĭă, æ, f. *Impotenza.* * *Grĕgem æstŭōsă tōrrĕt* īmpŏtentĭă. (Jamb. pur.) Hor.

Imprĕcŏr, āris, ātŭs, ārī. *Maledire.* PERIPHR. Dīris dēvŏvĕo. Dīris īncesso, lăcĕro, lăcesso. Ŏnĕro mălĕdīctīs. Infaūstă prĕcŏr. Dīră prĕcŭr. PHR. Corvōs īn crŭcĕ pāscĕs, cārnĭfĭcīsquĕ mănū, pŏpŭlō plaūdēntĕ, trăherĭs, īnfīxūsquĕ tŭīs ōssĭbŭs ŭncŭs ĕrĭt. Tōt tĭbĭ væ mĭsĕrō vĕnĭānt, tālēsquĕ rŭīnæ, ŭt cōgī īn lăcrўmās mē quŏquĕ pōssĕ pŭtem. * Imprĕcŏr *ărma ărmĭs, pŭgnēnt ĭpsīquĕ nĕpōtēs.* Virg.

IMPRECATIO ŒDIPI IN SEIPSUM.

Dehisce tellus, tuque tenebrarum potens,
In tartara ima Rector Umbrarum rape;

Congerite cives saxa in infandum caput:
Mactate telis: me petat ferro parens,
Me natus; in me cunjuges arment manus,
Fratresque, et æger populus ereptos rogis
Jaculetur ignes. Sæculi crimen vagor
Odium Deorum, juris exitium sacri. *Sen. in Œdip. act. 4.*

Imprīmīs. Adv. *Primieramente, principalmente.* SYN. Præsertīm, præcipŭē, princĭpĭō, prīmō, prīmŭm.

Imprīmo, ĭs, essī, sŭm, ĕrĕ. *Imprimere.* Act. acc. SYN. Insculpo, sīgno, cælo, sculpo, fīgo, nŏto. * *Fēlīx nōn lĕvĭōr cippŭs nŭnc* imprīmĭt *ŏssă.* Pers.

Imprŏbĭtās, ātĭs. f. *Improbità, malvagità.* SYN. Impiĕtās, scĕlŭs, nĕfās, crīmĕn. PHR. Imprŏbĭtās dīvīs illūdĕrĕ pāssīm cœpĕrăt. Imprŏbĭtās ŏdĭōsă Dĕo ēst, sĭnĕ lēgĕ vŏlŭptās. * Imprŏbĭtās *illō fŭĭt ădmīrābĭlĭs ævō.* Juv.

Imprŏbo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Disapprovare.* Act. acc. SYN. Damno, ārgŭo, crīmĭnŏr, rējĭcio.

Imprŏbŭs, ă, ŭm. *Tristo, maligno.* SYN. Impĭŭs, scĕlĕrātŭs, scĕlēstŭs, pĕrdĭtŭs, nĕfārĭŭs, mălŭs. * Imprŏbŭs *īllĕ pŭĕr, crūdēlīs tū quŏquĕ mātĕr.* Virg.

Imprŏvīsŭs, ă, ŭm. *Improvviso, sprovveduto.* SYN. Inŏpīnŭs, īnspĕrātŭs, ĭnexpĕctātŭs, sŭbĭtŭs, rĕpĕntīnŭs. * Imprŏvīsŭs *ădēst nōn ŏbsērvābĭlĭs ūllī.* Cev.

Imprūdēns, tĭs. Adject. *Inconsiderato, imprudente.* SYN. Incautŭs, imprŏvĭdŭs. * *Hūmĭdă vēlă lĕgĭt, nūmquam* imprūdēntĭbŭs *īmbĕr.* Virg.

Imprūdēntĭă, æ, f. *Inavvertenza.* * *Heū tămĕn īnfēlīx, quĭd ĕnim* imprūdēntĭă *prōdēst?* Virg.

Impūbĕr, ĕrĭs. Adject. *Giovanetto, senza barba.* SYN. Impūbēs, impūbĭs, imbērbĭs. * *Dīvĭdĭt* impūbēsque *īmmānī vŭlnĕrĕ mālās.* Virg.

Impŭdēns, tĭs. Adject. *Sfacciato, sfrontato.* SYN. Pĕtŭlāns, prŏcāx, prŏtērvŭs, īnvērēcūndŭs, aŭdāx. PERIPHR. Pŭdōrĭs ēxpērs. Pŭdōrĕm ēxūtŭs. Pŭdōrĕ cărēns. Sī dūrō tĭbī sĭt nūllŭs ĭn ōrĕ pŭdŏr. Nūllŭs ōră nŏtăt pŭdŏr. * Impŭdēns *līquī pătrĭōs pĕnātēs.* (Sapph.) Hor.

Impŭdēntĕr. Adv. *Sfacciatamente.* SYN. Pĕtŭlāntĕr, prŏcācĭtĕr, tūrpĭtĕr. * *Nōn* impŭdenter *vītă, quŏd rēlĭquum ēst, pĕtĭt.* (Jamb.) Mart.

Impŭdēntĭă, æ, f. *Sfacciatezza.* SYN. Pĕtŭlāntĭă, prŏcācĭtās. EPITH. Infēlīx, ŏdĭōsă, tūrpĭs, īnsānă, vēsānă.

Impŭdīcŭs, ă, ŭm. Adject. *Sfrontato, impudico.* SYN. Lībīdĭnōsŭs, tūrpĭs, īnfāmĭs, lāscīvŭs, īmmūndŭs, ōbscœnŭs, impūrŭs. * *Nĕque* impŭdīcă *Cōlchĭs īntŭlĭt pĕdĕm.* (Jamb. pur.) Hor.

Impūnĕ. Adv. *Senza pena, senza gastigo.* * *Dĕ cēntūm nŭmĕrō căpŭt ēst* impūnĕ *rĕcīsŭm.* Ovid.

Impūrŭs, ă, ŭm. *Impuro, lordo, immondo.* SYN. Ōbscœnŭs, fœdŭs, tūrpĭs, sōrdĭdŭs. *Sĕd quæ se* impūrō *dĕdĭt ădūltĕrĭō.* Cat.

Impŭto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Imputare, incolpare.* SYN. Āttrĭbŭo, trĭbŭo, ārrŏgo, adscrībo, ēxprobro. * *Sævĭt ĕnīm, nātŭmque ŏbjēctăt, ĕt* impŭtăt *īllĭs.* Ovid.

Imŭs, ă, ŭm. *Imo, basso, ultimo.* SYN. Infīmŭs, ēxtrēmŭs, prŏfūndŭs. * *Cāndĭdŭs, ĕt tālōs ā vērtĭcĕ pūlchĕr ăd* īmŭs. Hor.

In. *Nel, nella, nello.* Præp. * In *vĭtĭŭm dūcĭt cūlpæ fŭgă, sī cărĕt ārtĕ.* Hor.

Inaccēssŭs, ă, ŭm. Adject. *Inaccessibile, dove non si può andare.* SYN. Invĭŭs, impervĭŭs, inhōspĭtŭs, ĭnāspectŭs. * *Dīvĕs* ĭnāccēssōs *ŭbī Sōlĭs fīlĭă lūcōs.* Virg.

Inăchīdes, æ, m. *Epafo, figlio di Giove e d' Io, figlio d' Inaco.* SYN. Epăphŭs. * *Nōn tŭlĭt* Inăchīdes *mātrīque, ălĭt ōmnĭă dēmēns.* Ovid.

Inăchĭs, ĭdĭs, f. *Io, figlia d' Inaco* SYN. Iō. * — *Inquĕ nĭtēntēm* Inăchĭdŏs *vūltūs mūtāvĕrăt īllĕ jŭvēncām.* Ovid.

Inăchĭŭs, ă, ŭm. *D' Inaco, ovvero d' Io, figlia d' Inaco.* * Inăchĭæ *Jūnō pēstēm mĕdĭtātă jŭvēncæ.* Virg.

Inăchŭs, ī, m. *Inaco, primo Re degli Argivi, il quale ha dato il nome ol fiume Inaco.* EPITH. Ārgīvŭs. * *Cælātăque āmnēm fūndēns pătĕr* Inăchŭs *ŭrnă.* Virg.

Inămabĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Che non si può amare.* SYN. Ingrātŭs, injūcūndŭs, ŏdĭōsŭs. * *Nōn cădĭt īn mōrēs fērĭtās* ĭnāmābĭlĭs *īstōs.* Ovid.

Inămbĭtĭōsŭs, ă, ŭm. Adject. *Senza ambizione.* SYN. Mŏdēstŭs. * *Sēcrētōs mōntēs, ĕt* ĭnāmbĭtĭōsă *cŏlēbăt.* Ovid.

Inānĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Vacuo, voto.* SYN. Văcŭŭs, căvŭs, cōncăvŭs. *Vano, inutile.* Irrĭtŭs, vānŭs. * *Pērquĕ dŏmōs Dītĭs vŏcŭās ĕt* ĭnānĭă *rēgnă.* Virg.

Inānĭtĕr. Adv. *Vanamente, con vanità.* SYN Inūtĭlĭtĕr, vānē, īrrĭtē, frūstrā. * *Irĕ pŏētă, mĕŭm quī pēctŭs* ĭnānĭtĕr *ăngĭt.* Hor.

Inăpērtŭs, ă, ŭm. *Non operto.* SYN. Claŭsŭs, impērvĭŭs, invĭŭs, impenetrābĭlĭs. * *Āngēbānt ānnī, fraŭdīque* ĭnăpērtă *sĕnēctŭs.* Bud.

Inārdĕo, ēs, ērĕ. *Ardere, abbruciare.* SYN. Inārdēsco, ārdĕo, incēndŏr, ignēsco. īncāndēsco. * *Sōlĭs* ĭnārdēscĭt *rădĭīs, lōngēquĕ rĕfūlgĕt.* Virg.

Inărīmē, ēs, f. *Ischia, isola vicina a Napoli.* SYN. Ischĭă. De qua sic Virg. Æn. 9.

Tum sonitu Prochyta alta tremit, durumque cubile
Inarime, Jovis imperiis imposta Typhœo.

Inăro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Arare.* Act. acc. SYN. Āro, sŭlco. * *Āntĕ fŏcum, ĕt cĭnĕrī lūdēs* ĭnārārĕ *băcīllō.* Mant.

Inăspĕctŭs, ă, ŭm. *Non visto.* SYN. Invisŭs. * *Sĕdĭs* inăspĕctōs *cœlō*, *rădĭisquĕ pĕnōtēs* Stat.

Inăssuētŭs, ă, ŭm. *Non usitato*, *non consueto.* SYN. Nōn sŏlĭtŭs, nōn ăssuētŭs. * *Lūmĕn* inăssuētī *vīx pătĭūntŭr ĕquī*. Ovid.

Inaŭgŭro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Dedicare, consacrare.* Act. acc. * *Rōmānīs ăvĭbŭs, quēm tristīs* ĭnaŭgŭrāt *ānnŭs.* Cl. nd.

Inaŭris, ĭs, f. *Orecchino, pendenti, che si appiccano agli orecchi le donne.* PHR. Aūrĭ ŭs ĕt nĭtĭdīs rŭtĭlās ăptāvīt ĭnaūrēs.

Inaūro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Dorare, indorare.* Act. acc. SYN. Aūro, dĕaūro. * *Cōnfēstīm lĭquĭdūs fōrtūnæ rīvūs* ĭnaūrĕt. Hor.

Inaūspĭcātŭs, ă, ŭm. Adject. *Senza auspicj, con infausti auspicj.* SYN. Inlaūstŭs. * *Pĕr* ĭnaūspĭcātūm *sanguinis pignŭs mĕī*. (Jamb.) Sen.

Inaūsŭs, ă, ŭm. *Che non si ardisce.* * *Ast ĕgŏ māgnă Jŏvĭs cōnjŭx nīl lĭnquĕre* ĭnaūsŭm. Virg.

Incălēsco, ĭs, ĕrĕ *Scoldarsi, divenir caldo.* Act. acc. SYN. Cālĕ, āccēndŏr, călĕo, ārdĕo. * *Nȳmphă nĕc Idălĭă lēnte* ĭncălŭīssĕ *săgittā*. Sil.

Incānŭs, ă, ŭm. *Canuto.* SYN. Cānŭs, cānescēns. * *Nōscō crīnĕs,* ĭncānăquĕ *mēntă*. Virg.

Incāntāmĕn, ĭnĭs, n. *Incantesimo, incanto.* SYN. Cāntŭs, cārmĕn, cantāmĕn, ĭncāntāmēntŭm, incāntātĭo. EPITH. Măgĭcŭm, Circæŭm, vĕnēfĭcŭm, noxĭŭm. PERIPHR. Măgĭcŭm cārmĕn. Măgĭcī cantŭs. Thēssălĭcŭm, Circæŭm carmĕn. Măgĭcā verbă. PHR. Circæă ĭnjectŭm fŏvēt ĭncāntātĭō vīrŭs. Innŏcŭās lŏngō tĕnĕt ĭncāntāmĭnĕ mentēs.

Incās um. Adv. *In vano, inutilmente.* SYN. Nequĭcquăm, frūstrā, ĭnānĭtĕr. PERIPHR. Stŭdĭo ĭnānĭ. Vānō cōnāmĭnĕ. Inānī cōnārū. Mŏlīmĭnĕ cāssō.

INCASSUM NITENTI COMPARATIO.

---- Frustraque laborem
Ingratum trahit, et si quando ad prælia ventum est,
Ut quondam in stipulis magnus sine viribus ignis,
Incassum furit. *Virg.* 3 *Æneid.*

A L I A.

Ac velut in somnis, oculos ubi languida pressit
Nocte quies, nequicquam avidos extendere cursus
Velle videmur; et in mediis conatibus ægri
Succidimus; non lingua valet, non corpore notæ
Sufficiunt vires; nec vox, nec verba sequuntur. *Virg.* 12 *Æn.*

Incēdo, ĭs, ssī, ssūm, ĕrĕ, n. *Passeggiare, andare.* SYN. Ambŭlo, ĕo, grădĭŏr. * *Rēgīna ăd tēmplūm fōrmō pŭlchērrĭmă Dido* Incēssĭt. Virg.

Incēndĭŭm, ĭī, n. *Incendio, abbruciamento.* SYN. Ignĭs, flāmmă, rŏgŭs. EPITH. Vŭlcānĭŭm, atrŭm, vāgŭm, vāstŭm, clārŭm, fŭrēns, flāmmĭvŏmŭm, fūmōsŭm, fūmāns, răpĭdŭm, răpāx, ĭnēlŭctābĭlĕ, fœdŭm, dīrŭm, diffŭsŭm, vŏrāx, lethālĕ. * *Audĭtŭr, prŏpiŭsque æstŭs* ĭncēndĭă *vŏlvūnt*. Virg. *V. Incendo.*

Incēndo, ĭs, dī, sūm, ĕrĕ. *Infiammare, incendere.* Act. acc. SYN. Accēndo, īnflāmmo, cŏmbūro. PERIPHR. Sŭbjĭcĕre ĭncēndĕrĕ flāmmīs. Tōtīs Vŭlcānŭm spārgĕrĕ tēctīs. Flāmmās, ĭgnem, *vel* ĭgnes ĭnjĭcĭo. Flāmmīs, *vel* ĭgne ābŏlĕo, dēlĕo. Ignī dō. PHR. Frăgĭlēs ĭncēndĕ lŭtūm nē laūrōs. Dānt clāra ĭncēndĭă lūcem. Săcrĭlĕgōs tēmplīs ādmŏvērĕ ĭgnēs. Cum strĕpĭtu āgglŏmĕrānt ĭncēndĭă. Cĭnere ĭgnĭto tŏtŭm cōntēxĭt ŏlympŭm. Ex ōmnī mānānt ĭncēndĭă tēctīs. Sentĭtŭr plērĭsquĕ prĭŭs, quam cērnĭtŭr ĭgnĭs. Atra ĭncēndĭă vōlvĭt sŭlphŭrĕ permīxtō văpŏr. Glŏmĕrāntquĕ fĕrēns ĭncēndĭă ventūs. * *Hic jam Gŏlbănĕōs suadēbo* ĭncēndĕrĕ *ŏdōrēs*. Virg.

Incērtŭs, ă, ŭm. *Indeterminato, non determinato, incerto* SYN. Dŭbĭŭs, ămbĭgŭŭs, ancĕps. PHR. Certŭmque ĭncērtă pĕrīcŭlă lūstrĕt. Incērtō flŭctŭāt æstū. Incērtōs bēllī eventŭs dŭm mēntĕ vŏlūto. Scīndĭtŭr ĭncērtŭm stŭdĭa ĭn cōntrarĭă vŭlgŭs. * *Dūm cūræ ămbĭgŭæ, dūm spēs* ĭncērtă *fŭtūrī*. Virg.

Incēsto, ās, ārĕ. *Macchiare, violare.* Act. acc. SYN. Vĭtĭo, temĕro, fœdo, pollŭo. * *Anchēmŏlūm, thălămōs aūsum* ĭncēstārĕ *nŏvērcæ*. Virg.

Incēstŭm, ĭ, n. *vel* Incēstŭs, m. *Incesto.* SYN. Stuprŭm. EPITH. Nĕfāndŭm, ĭmpĭŭm, scĕlēstum, scĕlĕrātŭm, tūrpĕ, pŭdendŭm, ĕxecrābĭlĕ, ĭmpūrŭm, dētēstābĭlĕ.

Inchŏo, ās, ārĕ. *Cominciare.* Act. acc. SYN. Cœpĭ, ĭncĭpĭo, ōrdĭŏr, exōrdĭŏr, āggrĕdĭŏr, sūscĭpĭo, ĭngrĕdĭŏr, păro. PHR. Prŏcēssū cœpĭt crūdēscĕrĕ morbŭs. Ardēntes ăcĭĕs ... ŏltĕrĕ pŭgnās. Dictĭa prīmōrdĭă rērŭm āggrĕdĭŏr. Mājŭs ădōrsă nĕfās, mājōremque ursă fŭrōrĕm. Incĭpĕ pārvĕ pŭĕr rīsū cōgnōscĕrĕ mātrem. * Incĭpĭt, *ĕt dōnō dīvūm grătĭssĭmă sērpĭt*. Virg.

Incĭdo, ĭs, dī, cāsŭm, cĭdĕrĕ. *Cader sopra, inciampare.* n. * *Pĭĕrĭŭs mēntī călŏr* ĭncĭdĭt, *ŭndĕ jŭbētĭs*. Stat.

Incīdo, dĭs, dĕrĕ. *Intagliare, tagliare.* Act. acc. SYN. Ampŭto, concīdo, cædo, sūccīdo, seco, scīndo, rēscīndo, ābscīndo. * *Atquĕ mălā vītēs* ĭncīdĕrĕ *fălcĕ nŏvēllās*. Virg.

Incĭpĭo, ĭs, ĭncēpī, ĭncēptŭm, ĕrĕ. *Cominciare, dar principio.* SYN. Inchŏo, ōrdĭŏr, āggrĕdĭŏr. *V. supra Inchoo.*

Incīsŭs, ă, ŭm. Part. *Intagliato.* * *Nōn* ĭncīsă *nŏtīs mārmŏră pŭblĭcĭs*. (Ascl.) Hor.

Īncĭto, ās, ārĕ. *Incitare, stimolare, animare.* Act. acc. SYN. Ēxcĭto, āccēndo, ănĭmo, stĭmŭlo, cōncĭto, ăcŭo, hōrtŏr. * *Sŭscĭtăt, ĕt stĭmŭlīs haūd mōllĭbŭs* īncĭtăt *īrās.* Virg.

Īncĭtŭs, ă, ŭm. Part. *Veloce, smosso.* SYN. Ēxcĭtŭs, cōncĭtŭs, īncĭtātŭs, cōncĭtātŭs. * Īncĭtă, *nĕc dŏmĭnī mĕmŏrŭm prōcŭlcăt ĕquōrŭm.* Virg.

Īnclāmo, ās, ārĕ. *Sgridare.* Act. acc. SYN. Clāmo, īnclāmĭto, āppĕllo. * *Æquŏră cōnspĕxī, vŏlŭī* īnclāmārĕ, *sĕd hāstī.* Ovid.

Īnclēmēns, tĭs. Adject. *Duro, aspro.* SYN. Īnĕxōrābĭlĭs, īmmītĭs, īmmānĭs, īnhūmānŭs, īmplācābĭlĭs, īmpācātŭs, crūdēlĭs, sævŭs, atrōx. * *Ādrĭa, ĕt* īnclēmēns *hīrsūtī sīgnĭfĕr āstrī.* Sil.

Īnclēmēntĭă, æ, f. *Asprezza, durezza.* SYN. Īmmānĭtās, fĕrĭtās, sævĭtĭă, sævĭtĭēs, ātrōcĭtās, crūdēlĭtās. * *Cōmmēndăt plăcĭdŭm mōrĭs* īnclēmēntĭă *pōntŭm.* Claud.

Īnclīno, ās, ārĕ. *Inchinare,* Act. acc. SYN. Īncūrvo, īnflēcto. *Declinare, abbassare.* neut. Vērgo, dēclīno, īmpēndĕo, prōpēndĕo. * Īnclīnārĕ *mĕrīdĭēm.* (Glycon.) Hor.

Īnclīnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Esser inclinato.* Pass. * *Tē pĕnĕs, īn tē ōmnĭs dŏmŭs* īnclīnātă *rĕcŭmbĭt.* Virg.

Īnclūdo, dĭs, ūsī, ūsŭm, ĕrĕ. *Rinchiudere, serrar dentro.* Act. acc. SYN. Claūdo, cōnclūdo, āmbĭo, cĭngo, āmplēctŏr, cīrcŭmdo. PHR. Cŏrpŏrā fūrtĭm īnclūdūnt cæco lătĕrī. Ætērno pĕrŭs īnclūdātŭr ŏvīlī. Sūrās īnclūsĕrĕ ŏcrĕīs. * Īnclūsērĕ *căvi, ĕt nīgrā nĕmŭs ālĭgĕ cīngūnt.* Virg.

Īnclūsŭs, ă, ŭm. Part. *Rinchiuso.* * Īnclūso *ŭtĕrō Dānăōs ĕt pīnĕă fūrtĭm.* Virg.

Īnclȳtŭs, ă, ŭm. *Inclito, glorioso, illustre.* SYN. Īnsīgnĭs, īllūstrĭs, cēlĕbrĭs, clārŭs, nōbĭlĭs. * *Bēlīdæ nōmĕn Pălămēdĭs, ĕt* īnclȳtă *fāmă.* Virg.

Īncōgnĭtŭs, ă, ŭm. *Sconosciuto, incognito.* SYN. Īgnōtŭs, īgnōbĭlĭs.

Īncŏlă, æ, m. *Abitatore.* SYN. Cŏlōnŭs, cīvĭs, hōspĕs, āccŏlă. * *Nāsŏ Tŏmītānæ Jām nōn nŏvŭs* īncŏlă *tērræ.* Ovid.

Īncŏlo, ĭs, ŭī, ūltŭm, ĕrĕ. *Albergare, alloggiare.* Act. acc. SYN. Cŏlo, hăbĭto. PHR. Sīc vĕtĕrēs ædēs īncŏlŭīstĭs āvī. Plēbs hăbĭtăt dīvērsă lŏcīs. Quās cōndĭdĭt ārcēs īpsă cŏlăt. * *Haūd prŏcŭl hīnc săxo* īncŏlĭtŭr *fūndātă vĕtŭstō.* Virg. *V. Habito.*

Īncŏlŭmĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Sano, salvo.* SYN. Sālvŭs, īntĕgĕr, sānŭs, sĕcūrŭs, sōspĕs, īllæsŭs, tūtŭs, vălēns, sŭpērstĕs. PHR. Īncŏlŭmem sī tē fātă rĕsērvānt. Scīlĭcĕt īncŏlŭmĭs pārtōs rēgīnă trĭūmphōs āspĭcĭĕt. Cōnstābĭt rēgna īncŏlŭmĭs, rēgnūmquĕ vĭgēbĭt. Nēc fraūs īncŏlŭmem pătrĭās pērfērrĕt īn ædēs. * *Ōbsērvānt: rēge* īncŏlŭmī *mēns ōmnĭbŭs ūna ēst.* Virg.

Īncŏmĭtātŭs, ă, ŭm. *Scompagnato, disunito.* * *Fērtquĕ văgēs mĕdĭæ pĕr mūtă sĭlēntĭă nōctĭs* Īncŏmĭtātă *grădŭs.* Ovid.

Īncŏmmŏdŭm, ī, n. *Sconcio, disgrazia.* SYN. Dāmnŭm, nŏxă. EPITH. Īngēns, īmmēnsŭm, dūrŭm, grăvĕ. * *Quŏ tē cŭmquĕ lŏcŭs mĭsĕrāntem* īncŏmmŏdă *nōstră.* Virg.

Īncōndĭtŭs, ă, ŭm. *Disordinato, smoderato, mal composto.* SYN. Īncōmpŏsĭtŭs. * *Āssĭdŭē vĕnĭēbăt, ĭbī hæc* īncōndĭtă *sōlŭs.* Virg.

Īncōnsōlābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Che non riceve consolazione.* SYN. Īnsōlābĭlĭs. * *Jūră sŭī mærēns* īncōnsōlābĭlĕ *vūlnŭs* Ovid.

Īncōnstāns, tĭs. Adject. *Volubile, incostante.* SYN. Īnstābĭlĭs, mōbĭlĭs, vărĭŭs, mūtābĭlĭs, lĕvĭs. PERIPHR. et COMP. Fŏlĭīs lĕvĭŏr. Flūctū mōbĭlĭŏr. Īncērtĭŏr aūrā. Ăquā, *vel* Eūrīpō īncōnstāntĭŏr. PHR. Sēntēntĭă vōbĭs vērsă rĕtrō mōbĭlĭtātĕ vĭgĕt. Mĭnŭs ēst īn tē quăm īn sūmmā pōndŭs ărīstă. Mēns ēst mūtābĭlĭs īllī. Vărĭum, ĕt mūtābĭlĕ sēmpĕr fœmĭnă. Hūnc īn cōntrārĭă scīndĭt. Īncērtæ mēntĭs lĕvĭtās, ĕt mōbĭlĕ pēctŭs. Flūctūquĕ măgĭs mōbĭlĕ vūlgŭs. Vērbă pŭēllārŭm fŏlĭīs lĕvĭōră cădūcīs.

Īncōnstāntĭă, æ, f. *Leggierezza, incostanza.* SYN. Mōbĭlĭtās, lĕvĭtās. PERIPHR. Īncōnstāns ănĭmŭs. Mēns īnstābĭlĭs. Văgŭs ănĭmŭs. Vărĭŭm, ĕt mūtābĭlĕ pēctŭs. Īncērtă, āncēps, dŭbĭă, *vel* āmbĭgŭă mēns, sēntēntĭă. * *Quæ nūnc tāntu hŏmĭnēs rērum* īncōnstāntĭă *vērsăt?* Ovid.

Īncŏquo, ĭs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Cuocere dentro a qualche cosa.* Act. acc. SYN. Cŏquo. * *Hūjŭs ŏdōrātō rădīcēs* īncŏquĕ *Bācchō.* Virg.

Īncōrrūptŭs, ă, ŭm. *Intemerato, inviolato, incorrotto.* SYN. Īllībātŭs, pūrŭs, īntĕgĕr, īnvĭŏlātŭs, mūndŭs, pŭdīcŭs, cāstŭs. * Īncōrrūptĕ *fĭdēm, nūllōsque ēxpērtĕ tŭmūltŭs.* Stat.

Īncrēbrēsco, ĭs, ŭī, ĕrĕ, n. *Crescere, divulgarsi.* SYN. Aūgĕŏr, aūgēsco, crēsco, crēbrēsco. * *Līttŏră mīscērī, ĕt nĕmŏrum* īncrēbrēscĕrĕ *mūrmŭr.* Virg.

Īncrēdĭbĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Incredibile.* PERIPHR. Fĭdĕ mājŏr. Crēdĭbĭlī mājŏr. Ēxŭpĕrāns fĭdēm. Hōc crēdĭ nĕfās. Crēdĕrĕ nōn lĭcĭtŭm. PHR. Ōmnĭă jām fīēnt, fĭĕrī quæ pōssĕ nĕgābām. Ēt nĭhĭl ēst, dĕ quō nōn sĭt hăbēndă fĭdēs. Crēdām prĭŭs ōră Mĕdūsæ Gōrgŏnĭs āngŭĭnĕīs cīnctă fŭīssĕ cŏmīs; quādrŭpĕdēsque hŏmĭnēs, cŭm pēctŏrĕ pēctŏră jūnctōs, sēmĭbŏvēmquĕ vĭrŭm, tērgĕmĭnŭmquĕ cănēm. * *Hīc* īncrēdĭbĭlĭs *rērŭm fāma ōccŭpăt aūrēs.* Virg.

Īncrēdŭlŭs, ă, ŭm. *Incredulo, miscredente.* * *Quŏdcŭmque ŏstēndĭs mĭhĭ sīc,* īncrēdŭlŭs *ōdī.* Hor.

Īncrĕpo, ās, ŭī, ĭtŭm, ārĕ. *Gridare, fare strepito.* Act. acc. SYN. Īncrĕpĭto,

strīdĕo, strīdo, strĕpo, strĕpĭto. *Riprendere.* Argŭo, dămno, ŏbjurgo, încūso. * *Cŏrvōrum* increpŭit *dēnsis ēxērcitūs ālis.* Virg.

Incrēsco, is, ēvī, ētŭm, ĕrĕ, n. *Accrescere, prender aumento.* SYN. Crēsco, ăccrēsco, aŭgĕŏr, aŭgēsco. * *Tēlōrŭm sĕgĕs, ēt jăcŭlis* incrēvīt *ăcūtīs.* Virg.

Incrēmēntŭm, ī, n. *Accrescimento, crescenza.* SYN. Accēssĭo. EPITH. Māgnŭm, sŭmmŭm, māgnĭfĭcŭm, mīrŭm, ingēns, mīrāndŭm, mīrābĭlĕ, stŭpēndŭm. * *Vīpĕrĕŏs dēntēs pŏpŭli* incrēmēnta *fŭtūrī.* Ovid.

Incŭbō, ās, ărĕ, n. *Appoggiarsi, star sopra.* SYN. Incŭmbo, ăccŭmbo, ăccŭbo. * *Teŭcrōrum ēx ŏcŭlis pŏntŏ nŏx* incŭbăt *ătră.* Virg.

Incūltŭs, ă, ŭm. *Difformato, rozzo.* SYN. Inōrnātŭs, incōncinnŭs. * *Vādĕ, sĕd* incūltŭs, *quālēm dĕcēt ēxŭlĭs ēssĕ.* Ovid.

Incūnābŭlă, ōrŭm, n. pl. *Culla, cuna.* SYN. Cūnæ, cūnābŭlă. EPITH. Tĕnĕră, quĭētă, mōllĭă, pŭĕrīlĭă, tĕpĭdă, lacrўmōsă, prīmă, plăcĭdă. * *Cērte ĕgŏ nŏn pătĭŏr Jŏvĭs* incūnābŭlă *Crētēn.* Ovid.

Incūrĭă, æ, f. *Trascuraggine, trascuratezza.* SYN. Cōntēmptŭs, inērtĭă, sēgnĭtĭēs. EPITH. Sēgnis, tărdĭ, lēntă, scĕlĕrātă. * *Ōffēndăr măcŭlis, quās aŭt* incūrĭă *fŭdĭt.* Hor.

Incŭrro, is, rī, sŭm, ĕrĕ. *Combattere, far battaglia insieme.* Act. acc. SYN. Incūrso, invādo, irrŭo, irrŭmpo. *Cōnsĕquĭmŭr cūnctī, ēt dēnsīs* incŭrrĭmŭs *ărmis.* Virg.

Incūs, ūdĭs, f. *Incudine, incude.* EPITH. Ætnæă, Sĭcŭlă, fērrĕă, Vūlcānĭă, dūră, ignĭvŏmă, fŭmĭfĕră, scĭntĭllāns, rĕsŏnāns, rĭgĭdă. PHR. Impŏsĭtī dūrīs crĕpĭtānt incūdĭbŭs ēnsēs. Gĕmĭt impŏsĭtīs incūdĭbŭs āntrŭm. Pŏsĭtĭs incūdĭbŭs ŏmnēs tēlă nŏvānt. Ēt mălĕ tŏrnātŏs incūdī rĕddĕrĕ vērsŭs. * *Ærā lăcū, gĕmĭt impŏsĭtīs* incūdĭbŭs *Ætnă.* Virg.

Incūso, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Accusare.* Act. acc. SYN. Ăccūso, dāmno, ărgŭo, ŏbjŭrgo, încrĕpo. * *Quĕm nŏn* incūsāvī *āmēns hŏmĭnŭmquĕ Dĕōrumquĕ?* Virg.

Incŭtĭo, tis, ssī, ssŭm, ĕrĕ. *Scuotere, squassare.* SYN. Infĕro, impĭngo, inflīgo, immĭtto, quătĭo. * Incŭtĕ *vīm vĕntis, sŭbmērsāsque ŏbrŭĕ pŭppēs.* Virg.

Indāgo, ās, ārĕ. *Investigare, cercar diligentemente.* Act. acc. SYN. Quæro, scrŭtŏr, vēstīgo, invēstīgo, înqnīro, ēxquīro. * *Quærĭtăt* indāgāns *vōstæ pĕr cōmpĭtă Rōmæ.* Pass.

Indāgo, ĭnis, f. *Investigamento, rete da pigliar bestie selvatiche.* SYN. Rētĕ, cāssĭs, indāgātĭo. EPITH. Vĭgĭl, săgāx, sŏlērs, lōngă, sōllĭcĭtă. * *Dŭm trĕpĭdānt ālæ, săltŭsque* indāgĭnĕ *cĭngŭnt.* Virg.

Indĕ. Adv. *Indi, di quivi, o da quel luogo, di là.* * Indĕ *tŏrō pătĕr Ænēās sīc ōrsŭs ăb āltō.* Virg.

Indēbĭtŭs, ă, ŭm. *Indebito, ingiusto.* * *Nŏn* indēbĭtă *ărmis scēptră dĭcŏvĭt hŏnōrēs.* Stat.

Indĕcēns, tis. Adject. *Inconveniente, disconveniente.* SYN. Nŏn cōnvĕnĭēns, inĕptŭs.

Indĕcŏr, m. *vel* indĕcŏrĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Disonorato, biasimato.* SYN. Indĕcŏrŭs, indĕcēns, tŭrpĭs, inŭrbānŭs, infāmĭs, inhŏnēstŭs, inglōrĭŭs, ignōbĭlĭs. * *Nŏn ĕrĭmŭs rēgno* indĕcŏrēs, *nĕc vēstră fĕrētŭr.* Virg.

Indēfēnsŭs, ă, ŭm. *Non difeso.* * *Tărdāvĭt, bēllŭmquĕ sĭnu* indēfēnsă *rĕcēpĭt.* St.

Indēflētŭs, ă, ŭm. *Non pianto* SYN. Indēplōrātŭs, inflētŭs. * *Quī lăcrўmēnt dēsŭnt,* indēflētæquĕ *văgāntŭr.* Ovid.

Index, icis, m. f. *Indizio, segno.* * *Nōmĕntānŭs ăd hōc, quī sī quĭd fōrtĕ lătērĕt,* Indĭcĕ *mōnstrārĕt dĭgĭtō.* Hor.

Indĭcĭŭm, ĭī, n. *Tavola, indice.* SYN. Sīgnŭm, ărgūmēntŭm, nŏtă, vēstīgĭŭm. * Indĭcĭŭm *mōrēs nŏbĭlĭtātĭs hăbēnt.* Ovid.

Indī, ōrŭm, m. pl. *Indiani.* EPITH. Nĭgrī, fŭlvī, nūdī, thūrĭfĕrī, cŏlōrātī, fūscī, tōstī, pĭctī, lōngævī gēmmĭfĕrī, ārdēntēs, ēxtrēmī, sĭtĭēntēs, Gāngētĭcī, Mēmnŏnĭī, dītēs, ignŏtī, Ĕōī. PERIPHR. Sўdĕrĕīs pŏsĭtīquĕ sŭb ignĭbŭs Indī. Ĕōæ gēntēs. * Indŭs *lĭttŏrĭbŭs rŭbrā scrūtātŭr ĭn ălgā.* Claud.

Indĭă, æ, f. *India.* EPITH. Aŭrĭfĕră, ēbŭrnĕă, dīvēs, nĭgră, tōstă, dĭscŏlŏr, ŏpŭlēntă, gēmmĭfĕră, prōdĭgă. PERIPHR. Indĭcă tēllŭs, tērră, ōră. Gāngētĭcă, *vel* Gāngētĭs tēllŭs. Indă plāgă. Ĕōŭs ŏrbĭs. Gēmmĭs dīvēs. Rŭtĭlĭs ŏpŭlēntă gēmmĭs. PHR. Præbēt ŏdōrātās dĭscŏlŏr Indĭă mēssēs. Nĭgră răcēmĭfĕrŭm vĕlŭtī cŏlĭt Indĭă Băcchŭm. Dĭtī Gāngĕ rĭgātŭr Indĭă. * Indĭă *mĭttĭt ĕbŭr, mōllēs sŭă thūră Săbæī.* Virg. EXPLIC. *Regio Orientalis vastissima nomen habens ab Indo flumine. In duas regiones, Gange flumine interfluente dirimitur. Gemmis abundat, Elephantes procreat, bis fruges in anno profert: piper, calamum aromaticum, et cinnamomum ad nos mittit.* ✠ Paese molto ampio nell' Oriente, a cui dà il nome il fiume Indo. Il Gange, ch' è un altro fiume, divide tutto il paese in due parti. La terra dà due raccolte ogn' anno: tramanda a noi gemme, aromati, cinnamomi, ed altre cose molte.

Indĭco, ās, ārĕ. *Insegnare, manifestare.* Act. acc. SYN. Mōnstro, ŏstēndo, dēmōnstro, ēxhĭbĕo, rĕtĕgo, ăpĕrĭo. * *Vūlgăt ădūltĕrĭŭm, dīffŏmātŭmquĕ părēntī* Indĭcăt. Ovid.

Indīco, ĭs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Denunziare.* Act. acc. SYN. Ēdīco, dēnūntĭo, prŏmūlgo, dēclāro. *In rēgĭă dūcĭt Tēctă sĭmŭl dīvŭm tĕmplis* indīcĭt *hŏnōrĕm.* Virg.

Indĭcŭs, ă, ŭm. *Indiano, d' India.* SYN. Indūs, Gangĕtĭcŭs, Mĕmnŏnĭŭs, Eōŭs.

Indĭgĕo, es, ŭi, ērĕ, n. *Bisognare, aver bisogno.* SYN. Egĕo, ŏpŭs ĕst mĭhī, cărĕo, ŏpŭs hăbĕo. Inops, inānis, văcŭŭs sŭm. * *Quin tu ăliquid sōltĕm pŏtĭŭs, quōrum indĭgĕt ūsŭs.* Virg.

Indĭgĕs, ĕtĭs, m. *Nome generale degli Dei tutelari degli antichi.* * *Dii pătrĭi indĭgĕtes, ĕt Rōmŭlĕ, Vĕstăquĕ mātĕr.* Virg.

Indĭgestŭs, ă, ŭm. *Disordinato, smoderato.* SYN. Indiscretŭs, indistinctŭs, cōnfūsŭs, pĕrmīxtŭs. * *Quĕm dīxĕrĕ chăŏs, rŭdĭs, indīgĕstăquĕ mōlĕs.* Virg.

Indignŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Sdegnarsi.* SYN. Irāscŏr, dŏlĕo. PHR. Indignānti sĭmĭlĭs, sĭmĭlīsquĕ mĭnānti. Indignāns, tālĭ quŏd sōlă cărērĕt mūnĕrĕ, nĕc mĕrĭtōs Anchīsæ īnferrĕt hŏnōrēs. * *Hi prŏprĭām dĕcŭs, ĕt portum indignāntŭr hŏnōrĕm.* Virg.

Indignātĭo, ōnĭs, f. *Sdegno, ira, indignatione.* SYN. Irācŭndĭă, īră. EPITH. Cĭtă, rĕpentīnă, præceps, fŭrĭātă, lymphātă, aūdāx, fŭrens, impătĭens, tĕnāx, sævă. * *Sī nātūră nĕgăt, făcĭt indignātĭo vĕrsūm.* Juv.

Indignŭs, ă, ŭm. Adject. *Indegno, immeritevole.* SYN. Nōn dignŭs. * *Dēscĕndăm, magnōrum haud ŭnquam indignŭs ăvōrŭm.* Virg.

Indiscretŭs, ă, ŭm. *Che non si può discernere.* SYN. Cōnfūsŭs, indistinctŭs, *vel* sĭmĭlĭs. * *Indiscretă sŭīs, grātăsquĕ pārentĭbŭs ērrŏr.* Virg.

Indīvĭdŭŭs, ă, ŭm, *Individuo, indivisibile* SYN. Indīvīsŭs. * *Mōrs individŭă ĕst nōxĭă cŏrpŏrī.* (Asclep.) Sen.

Indŏcĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Indottrinabile, non disciplinevole, indocile.* SYN. Intrāctābĭlĭs, āspĕr. * *Is gĕnŭs indŏcĭle, ăc dīspĕrsŭm mōntĭbŭs āltĭs.* Virg.

Indoctŭs, ă, ŭm. *Illetterato, non letterato.* SYN. Ignārŭs, īnscĭŭs, nĕscĭŭs, impĕrītŭs, rŭdĭs. * ---- *Nōn tu in trĭvĭĭs indoctĕ sŏlēbās.* Virg.

Indŏlĕo, ēs, ŭi, ĭtŭm, ērĕ. *Dolersi grandemente.* SYN. Dŏlĕo, indŏlesco. * *Caūsă mŏræ nūllă ĕst, ĕt jām pŭĕr Arcăs, id īpsūm indŏlŭīt Jūnŏ.* Ovid.

Indŏlēs, ĭs, f. *Indole, genio, natura.* SYN. Ingĕnĭŭm, mōres, nātūră. EPITH. Gĕnĕrōsă, ĕgrĕgĭă, ingĕnŭă, præstāns, ămābĭlĭs, hŏnestă, dĕcōră, nōbĭlĭs. PHR. Indŏlĭs ĕgrĕgĭæ sŏbŏles. Cōnspĭcŭŭs formā, gĕnĕrōsāque indŏlĕ nātŭs. * *Indŏlĕ si dignā Lātĭā, si sānguĭnĕ prīscō.* Luc.

Indŏmĭtŭs, ă, ŭm. *Indomabile, indomito.* SYN. Invictŭs, īnsŭpĕrābĭlĭs, indŏcĭlĭs, intrāctābĭlĭs, pĕrtĭnāx. * *Acĕr, ĕt indŏmĭtŭs quŏ spēs, quŏque īră vŏcāssĕt.* Lucr.

Indŭbĭŭs, ă, ŭm. *Indubitato.* SYN. Indŭbĭtātŭs, indŭbĭtābĭlĭs. * *Ammŏnĭs quăndo ēxŭpĕrāt tŭă glōrĭă cūnctōs indŭbĭtātă dŭcēs.* Sil.

Indŭcĭæ, ārŭm, f. pl. *Tregua.* * *Indŭcĭās tĕ mātĕr ēxĭgŭās rŏgăt.* (Jamb.) Sen.

Indūco, ĭs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Condurre, introdurre.* SYN. Addūco, ădvĕho, īnfĕro. * *Jūngĕrĕ si vĕlīt, ĕt vărĭās indūcĕrĕ fōrmăs.* Hor.

Indulgĕo, ēs, sī, tŭm, ērĕ. *Compiacere, far cosa grata.* SYN. Rĕmītto, ignōsco, condōno, parco. * *Indulgĕt tămĕn illĕ Jŏvī, nĕc vērtĭcĕ mŏtō.* Mart.

Indulgentĭă, æ, f. *Indulgenza.* SYN. Cōmĭtās, bĕnīgnĭtās, clĕmentĭă, pĭĕtās, vĕnĭă. PHR. Blāndă pātrŭm sĕgnes făcĭt indulgentĭă nātōs. * *Quŏdlĭbĕt ēvĕnĭāt nŏcĕt indulgentĭă nōbīs.* Ovid.

Indŭo, ĭs, dŭī, ūtŭm, ĕrĕ. *Vestire.* Act. acc. SYN. Vestĭo, ămĭcĭo, indŭco, ŏbnūbo, tĕgo, contĕgo, ŏpĕrĭo. PERIPHR. Pōmīs sē fērtĭlĭs ārbŏr indŭĕrăt. Lōrīcām indŭĭtŭr. Albentique hŭmĕrōs indŭxĭt ămĭctŭ. Tŭnĭcāque indŭĭtŭr ārtŭs. * *Năm mŏdŏ fŭlgĕntĕm Tyrĭō sŭb tĕgmĭnĕ vēstĕm indŭĕrās.* Tibul.

Indūsĭum, ĭī, n. *Camicia.* SYN. Vēstĭs, ămĭctŭs, tegmĕn, indŭmentŭm, tŭnĭcă. EPITH. Lĭnĕŭm, cāndĭdŭm, nĭvĕŭm, ălbŭm, prĕtĭōsŭm, măgnĭfĭcŭm.

Indūstrĭă, æ, f. *Industria, studio.* SYN. Ars, dēxtĕrĭtās, ingĕnĭŭm, sōlērtĭă, prūdentĭă. EPITH. Ingĕnĭōsă, ŏpĕrōsă, săgāx, cōnsūltă, aūdāx, gĕnĕrōsă, ingens, prŏvĭdă, căllĭdă, sēdŭlă, ăcrĭs, ălacrĭs, vĭgĭl, pērnōx, īnsōmnĭs, dīvīnă, ēgrĕgĭă, præstāns, sŭbtīlĭs, ăcūtă, ārgūtă. PERIPHR. Mēns, *vel* ănĭmŭs sōlērs. Săgāx ingĕnĭŭm. PHR. Prīmĭs sōlers indūstrĭă cœptĭs āddĭdĕrāt. Hæc aūdāx indūstrĭă nōn ēst Rōmānæ vīrtūtĭs, ăĭt. Fēcĭt ŏpĭs, pārcæquĕ săgāx indūstrĭă vītæ. * *Sĕd nōnnūllă măgĭs vīrēs indūstrĭă fīrmăt.* Virg.

Indūstrĭŭs, ă, ŭm. *Industrioso, ingegnoso.* SYN. Ingĕnĭōsŭs, ăcĕr, strĕnŭŭs, dēxtĕr, săgāx, sōlers, vĭgĭl, prŏvĭdŭs.

Inēbrĭo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Innebbriare, imbriacare.* Act. acc. PERIPHR. Obrŭo, *vel* oppr mo vīnō. * *Nōlĕntem, ĕt mīsĕrām vīnōsŭs inēbrĭĕt aūrĕm.* Juv.

Inĕdĭă, æ, f. *Dieta, fame.* SYN. Fămēs, jējūnĭŭm, ēsŭrĭes.

Inēlŭctābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Che non si può domare, ovvero fuggire.* SYN. Inēvītābĭlĭs. * *Vĕnĭt sūmmă dĭēs, ĕt inēlŭctābĭlĕ tĕmpŭs.* Virg.

Inēmptŭs, ă, ŭm. *Non comprato.* * *Nŏctĕ dŏmūm dăpĭbŭs mēnsās ŏnĕrābăt inēmptĭs.* Virg.

Inēnārrābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Inenarrabile, indicibile.* SYN. Nōn ēnārrābĭlĭs. PERIPHR. Omnī ēlŏquĭō mājŏr. PHR. Quĭs tālĭă fāndŏ ēxplĭcĕt, aŭt pŏssĭt vērbĭs æquārĕ dŏlōrĕm? Nōn mĭhī, sī lĭnguæ

cēntūm sīnt, ōrăquĕ cēntūm, fērrĕă vōx, ōmnēs scĕlĕrum cōmprēndĕrĕ fōrmās, ōmniă pœnārūm pĕrcūrrĕrĕ nōmĭnă pōssēm. * *Vīs dărĕ mājŭs ădhūc, ĕt* īnēnārrābĭlĕ *mūnŭs.* Mart.

Īnĕo, īs, īvī, ĭtŭm, īrĕ. *Entrar dentro.* n. SYN. Īngrĕdĭŏr, īncĭpĭo, ăggrĕdĭŏr. * *Ānte lĕvēs* inĕūnt *sī quāndō prœlĭă Pārthī.* Virg.

Īnērs, tĭs, Adj. *Dappoco, poltrone, infingardo.* SYN. Īmbēllĭs, īgnāvŭs, ōtĭōsŭs, dēsĕs, dēsĭdĭōsŭs, pĭgĕr, rĕsĕs. * *Lībērtās, quæ sēră tămĕn rēspēxĭt* īnērtem. Virg.

Īnērtĭă, æ, f. *Poltroneria, viltà.* SYN. Īgnāvĭă, dēsĭdĭă, sēgnĭtĭēs, lānguŏr. EPITH. lānguĭdă, rĕmīssă, tūrpĭs, pŭdēndă, tōrpēns, lēntă, lāscīvă, tārdă, dĕgĕnĕr. * *Nē lāscīvă mĕām măcŭlārĕt* inērtĭă *mēntēm.* Mant.

Īnērŭdītŭs, ă, ŭm. *Ignorante.* SYN. Rŭdĭs, īndōctŭs, īllītĕrātŭs, īgnārŭs, īnscĭŭs.

Īnēvītābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Inevitabile, che non si può schivare.* SYN. Īnēlūctābĭlĭs. * *Āddĭdĭt ĕt tŏnĭtrŭs, ĕt* inēvītābĭlĕ *fūlmĕn.* Ovid.

Īnēxhaustŭs, ă, ŭm. *Inesausto, che non si può vuotare.* * *Īnsŭla* īnēxhaūstīs *Chălybūm gĕnĕrōsă mĕtāllīs.* Virg.

Īnexōrābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Inesorabile, implacabile.* SYN. Īnclēmēns, īmmītĭs, īmplācābĭlĭs. * *Ātquĕ mĕtūs ōmnēs, ĕt* īnexōrābĭlĕ *fātūm.* Ovid.

Īnēxpērtŭs, ă, ŭm. *Non provoto.* SYN. Nōn ēxpērtŭs. * *Dūlcĭs* inexpērtīs *cūltūră pŏtēntĭs ămīcī.* Hor.

Īnexplētŭs, ă, ŭm. *Non ancor sazio.* * *Trīstĭs* inēxplētām *scŏpŭlīs ēffīgĕrĕt ālvŭm.* Stat.

Īnēxpūgnābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Inespugnabile, che non si può pigliare.* SYN. Īnsŭpĕrābĭlĭs, īnvīctŭs, īndŏmĭtŭs. * *Āūgŭstūs tēlīs; ĕt* īnēxpūgnābĭlĭs *ōbstāt.* Stat.

Īnēxtīnctŭs, ă, ŭm. *Che mai non si estingue.* SYN. Ārdēns, īnflāmmātŭs, īncēnsŭs, īgnĕŭs, ārdēscēns, flāmmāns, fērvĭdŭs. * *Vīvite* īnēxtīnctī *flāmmăquĕ, dūxquĕ prĕcŏr.* Ovid.

Īnēxtrīcābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Inestrigabile, che non si può strigare.* * *Hīc lăbŏr īllĕ dŏmūs ĕt* īnēxtrīcābĭlĭs *ērrŏr.* Virg.

Īnfāmĭă, æ, f. *Infamia, disonore.* SYN. Dēdĕcŭs, prŏbrŭm, crīmĕn, īgnōmĭnĭă, ŏpprŏbrĭŭm, lābēs, nŏtă, măcŭlă. EPITH. Tūrpĭs, ōbscœnă, pŭdēndă, prŏbrōsă, măcŭlōsă, pĕrēnnĭs, īmmōrtālĭs. PERIPHR. Fāmă sĭnīstră. Fāmæ jāctūră pŭdīcæ. Dīspēndĭă fāmæ. Dāmnŭm nōmĭnĭs. PHR. Dēdĕcŭs ætērnŭm măcŭlōsa īnfāmĭă vēstrīs īndūcēt tĭtŭlīs. Sī tūrpĭs ăvōs īnfāmĭă læsĭt. * *Fālsŭs hŏnŏr jŭvăt, ĕt mēndāx* īnfāmĭă *tērrĕt.* Hor.

Īnfāmo, ās, ārĕ. *Infamare, vituperare.* Act. acc. SYN. Dīffāmo, crīmĭnŏr, vĭtŭpĕro, dĕdĕcŏro. PERIPHR. Īnfāmī cōntīngo nŏtā. Lædo nōmĕn. Īnfĕro lābĕm. Dēdĕcŭs īnūro. Prŏbrīs vĭŏlo fāmăm. * *Dēsĭnĕ mĭtem ănĭmŭm vānō* īnfāmārĕ *tĭmōrĕ.* Ovid.

Īnfāmĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Vituperoso, infame.* SYN. Fāmōsŭs, īnhŏnēstŭs, īndĕcŏr, īndĕcōrŭs, prŏbrōsŭs, tūrpĭs, sōrdĭdŭs, īgnōmĭnĭōsŭs. PERIPHR. Prŏbrō, ōpprŏbrĭō, lābĕ, măcŭlā cōnspērsŭs, *vel* āspērsŭs. * *Hūnc* īnfāmĭs *ămŏr vērsīs dărĕ tērgă cărīnīs.* Prop.

Īnfāndŭs, ă, ŭm. *Cosa da non dire.* SYN. Nĕfāndŭs, tăcēndŭs, rĕtĭcēndŭs, sĭlēndŭs, scĕlēstŭs, scĕlĕrātŭs. PERIPHR. Cūjŭs mĕmĭnīssĕ nĕfās. * Īnfāndŭm *Rēgīnă jŭbēs rĕnŏvārĕ dŏlōrĕm.* Virg.

Īnfāns, tĭs. Adject. *Infante, bambino.* SYN. Īnfāntŭlŭs, pŭĕr. EPITH. Lāctēns, lāctĕŭs, tĕnĕr, tĕnēllŭs, pārvŭs, blāndŭs, pārvŭlŭs, dēbĭlĭs, flēbĭlĭs, vāgĭēns. PERIPHR. Ēdēns vāgītūs. Vīx bĕnĕ nātŭs. Ădhūc ūbĕră sūgēns. Vīx vŏcŭās ēmīssŭs īn aūrās. Pēndēns ūbĕră cīrcŭm. Īmplēns quĕrŭlīs vāgītĭbŭs aūrās. Jăcēns sĭnĕ vīrĭbŭs. Lāctĕ tŭmēntēs tĕnĕrō sūgēns ōrĕ păpīllās. Tĕnĕrīs mĕdĭtāns vērba īllūctāntĭă lābrīs. * *Sūb nūtrīcĕ pŭēllă vĕlūt sī lūdĕrĕt* īnfāns. Hor.

Īnfāntĭă, æ, f. *Infanzia, infantilità.* PERIPHR. Īnfāntīlĭs ætās. Lāctēns *vel* lāctĕă ætās. Lāctēntēs ānnī. * *Māxĭmă pārs nōstræ prīmæva* īnfāntĭă *gēntĭs.* Mart.

Īnfaūstŭs, ă, ŭm. *Infausto, non fausto.* SYN. Sĭnīstĕr, lævŭs, īnfēlīx. * *Quīn ăgĭte, ĕt mēcum* īnfaūstās *ēxūrĭtĕ pūppēs.* Virg.

Īnfēlīx, īcĭs. Adject. *Infelice, non felice, misero.* SYN. Ærūmnōsŭs, īnfōrtūnātŭs, mĭsĕr, mĭsĕrābĭlĭs, īnfaūstŭs. PERIPHR. Fātīs vēxātŭs, *vel* ăgĭtātŭs ăcērbīs. Dūrīs cāsĭbŭs āctŭs, ĭnīquīs. Quēm sævă sōrs prĕmĭt, vēxăt. PHR. Mē cōnfēctŭm cūrīs, sōmnōquĕ grăvātŭm īnfēlīx hăbŭĭt thălămŭs. Lābĭtŭr īnfēlīx, stŭdĭōrŭmque īmmĕmŏr. * Īnfēlīx *cuī te ēxĭtĭō fōrtūnă rĕsērvăt?* Virg.

Īnfērnŭs, ī, m. *Inferno, luogo basso: si prende volgarmente pei luoghi d'eterno supplizio sotterra.* SYN. Īnfĕrī, Ăvērnŭs, Ăchĕrōn, Ĕrĕbŭs, Ŏrcŭs, Tārtărŭs. EPITH. Ātĕr, căvērnōsŭs, tērrĭbĭlĭs, hōrrēndŭs, dīrŭs, squāllĭdŭs, tĕnĕbrōsŭs, īgnĭvŏmŭs, ūltŏr, īnexōrābĭlĭs, īmplācābĭlĭs, īmmītĭs, ōbscūrŭs, ŏpācŭs, īgnĕŭs, prŏfūndŭs, nĭgĕr, īmmānĭs, trīstĭs, fōrmīdābĭlĭs, cæcŭs, trĕmēndŭs, tĕtĕr, squāllēns, īmŭs, sævŭs, sŭrdŭs, pāllĭdŭs, pāllēns, īnsānŭs, flāmmĭvŏmŭs, hōrrĭfĭcŭs, ăvārŭs, tōrvŭs, nĭgrāns, grăvĕōlēns. PERIPHR. Tĕnĕbrōsæ, Tārtărĕæ, īnfērnæ, Stўgiæ, Ăvērnālēs, Phlĕgĕtōntēæ, *vel* Tænărĭæ sēdēs, dŏmŭs, faūcēs, tĕnĕbræ, ūmbræ, vāllēs. Lŏcă plēnă tĭmōrĭs. Lūcĕ cărēntĭă rēgnă. Ăvērnæ vāllēs. Ūndă Phlĕgĕtōntĭs. Stāgnă Lēthēă. Tārtărĕī sĭnūs. Lēthæī flū-

mĭnĭs ŭndæ. Stўgĭŭm bărathrŭm. Īnfērnă vŏrāgo. Eŭmĕnĭdŭm thălămī. Stўgĭī āntră drăcōnĭs. Plūtōnĭă rēgnă. Trīstī pălŭs īnnābĭlĭs ŭndā. Nĭgră prŏfŭndī rēgnă sŏlī. Īnfērnī tĕtērrĭmă vāllĭs. Ŭmbrārŭm lŏcŭs. Cæcīs dŏmŭs āltă căvērnĭs. Trīstĭs sĭnĕ sōlĕ dŏmŭs. Plūtōnī sŭbdĭtă rēgnă. Tārtărĕæ sēdēs, ātque ōstĭă Dītĭs. Călīgāns nĭgră fōrmīdĭnĕ lūcŭs. Tĕnĕbrōsă pălŭs. Pēstĭfĕræ, sŭlphŭrĕæ faūcēs. Spēcŭs hōrrēndŭm, ĕt sævī spīrācŭlă Dītĭs. Spēlūnca āltă, vāstōquĕ īmmānĭs hĭātŭ. Tūtă lăcū nĭgrō, nĕmŏrŭmquĕ tĕnĕbrīs Īnfērnæ sĭnĕ lūmĭnĕ sēdēs. PHR. Ŭbi pāllēntēs hăbĭtānt mōrbī, trīstĭsquĕ sĕnēctŭs, ĕt dŏlŏr, ĕt mălĕsŭādă fămēs, ĕt tūrpĭs ĕgēstās. Ūltrīcēs īllīc pŏsŭērĕ cŭbīlĭă cūræ. Cōcўtī stāgna āltă vĭdēs, Stўgĭāmquĕ pălūdem. Mœnĭă lātă vĭdēs trĭplĭcī cīrcūmdătă mūrō. Quæ răpĭdŭs flāmmīs āmbīt tōrrēntĭbŭs āmnĭs Tārtărĕŭs Phlĕgĕtōn, tōrquĕtquĕ sŏnāntĭă sāxă. Pīcĕ tōrrēntēs āltăquĕ vŏrāgĭnĕ rīpæ. Haūd ūllās pōrtābĭs ŏpēs Ăchĕrōntĭs ăd ŭndās. Nūdŭs ăb īnfērnā stūltĕ vĕhĕrĕ rătĕ. Tænărĭæ līmĕn pĕtĭt īrrĕmĕābĭlĕ pōrtæ. Īnfērnī īn sēdĭbŭs īmīs. Ĕt lăbŏr ĕt lăcrўmæ, ĕt lōngō sūspīrĭă trāctŭ, ĕt măcĭēs, ŏdĭŭmquĕ sŭī, pāllŏrquĕ, rŭbŏrquĕ, ĕt mălĕsnādŭs ămŏr, scĕlŭs, īră, fŭrŏrquĕ, dŏlīquĕ, fūrtăquĕ blāndĭtĭīs īmmīxtă, jŏcūsquĕ, dŏlŏrque, ĕt rīsŭs brĕvĭs, ĕt fīctō pērjūrĭă vūltū, crēbrăquĕ sŭb rārĭs hăbĭtānt mēndācĭă vērbīs. * *Pœnā, sĕd* īnfērnīs *hĭlărēs sĭnĕ rēgĭbŭs ŭmbræ*. Juv. FABUL. *Ex Poetis apud inferos sunt*, Limbus *seu* Infantum locus, Elysium, *ubi Piorum Animæ, et* Tartarus, *ubi Damnati cruciantur. Portæ seu aditus*, Avernus, Amsanctus, *et* Tænarus; *Janitor*, Cerberus; *Portitor*, Charon, *qui animas cymba transvehit; Flumina*, Acheron, Cocytus, Phlegeton, Lethe, Styx, Erebus; *Princeps*, Pluto; *Regina*, Proserpina; *Judices*, Minos, Rhadamantus, *et* Æacus; *Furiæ, seu Tortores*, Alecto, Megæra, *et* Tisiphone.

Īnfĕro, ērs, tŭlī, lātŭm, fērrĕ. *Inferire, portar dentro*. Act. acc. SYN. Āffĕro, ădūco, ădvĕho, īndūco, īnvĕho, īntrūdo. * Īnfĕrĭmŭs *tĕpĭdō spūmāntĭă cўmbĭă lāctĕ*. Virg.

Īnfēsto, ās, ārĕ. *Infestare, importunare, nojare*. Act. acc. SYN. Crŭcĭo, tōrquĕo, vēxo. * Īnfēstārĕ *jŭvăt mānēs, mĕrĭtōsquĕ prĕcātŭr*. Stat.

Īnfēstŭs, ă, ŭm. *Infesto, importuno*. SYN. Īnĭmīcŭs, nŏxĭŭs, īmpōrtūnŭs, nŏcēns. *—Īnfēstō *vūlnĕrĕ Pўrrhŭs īnsĕquĭtŭr*. Virg.

Īnfĭcĭo, ĭs, ēcī, ēctŭm, ĕrĕ. *Corrompere*. Act. acc. SYN. Cōrrŭmpo, fœdo, măcŭlo, pērdo, tĕmĕro, vĭtĭo, vĭŏlo. *Tingere*. Īmbŭo, tīngo. * *Pōcŭlă sī quāndō sæva* īnfēcērĕ *nŏvērcæ*. Virg.

Īnfĭcĭŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Negare*. Dep. SYN. Nĕgo, dēnĕgo, pērnĕgo, ăbnŭo. * *Prōgĕnĭēs Phăĕtōn haūd* īnfĭcĭāndă *părēntī*. Ovid.

Īnfĭdēlĭs. *Infedele, non fedele*. SYN. Īnfīdŭs, pērfĭdŭs. * *Ĕt* īnfĭdēlĭs *ārtĕ dēsĕrĭt mălā*. (Jamb. pur.) Ser.

Īnfīdŭs, ă, ŭm. *Infido*. SYN. Pērfĭdŭs, mălĕfīdŭs, nōn tūtŭs. * —— *Fāllĭtque* īnfīdŭs *ămīcōs*. Pass.

Īnfīnītŭs, ă, ŭm. *Infinito*. SYN. Fīnĕ cărēns, *vel* īnnŭmĕrŭs. PHR. Hīs ĕgō nĕc mētās rērŭm, nĕc tēmpŏră pōno. Īmpĕrĭŭm sĭnĕ fīnĕ dĕdī. Nĕc vēstră căpĭt dīscōrdĭă fīnem. Nŭmĕrō cōpĭă mājŏr ĕrăt. Sĕd nĕquĕ quām mūltæ spĕcĭēs, nĕc nōmĭnă quæ sīnt, ēst nŭmĕrŭs. Nĕc nŭmĕrŭs nōstrīs cāsĭbŭs ēssĕ pŏtēst.

Īnfīrmo, ās, ārĕ. *Indebolire, far infermo*. Act. acc. SYN. Āttĕnŭo, cōnfĭcĭo, dēbĭlĭto, ĕnērvo, ēxtĕnŭo, frāngo, īnfrīngo. PHR. Āllĭgăt ārtūs lānguŏr. Ŏmnĭă lānguŏr hăbĕt. Ōssă mĭnūtātĭm mōrbō cōllāpsă trăhēbăt. Frāctŭs mōrbōquĕ, fămēquĕ. Lōngĭŏr īnfīrmŭm nĕ lāssĕt ĕpīstŏlă cōrpŭs.

Īnfīrmŭs, ă, ŭm. Adject. *Debole, tenero*. SYN. Dēbĭlĭs, frāctŭs, īmbēllĭs, īnvălĭdŭs, ēnērvĭs, ēnērvātŭs, mōllĭs, lānguēns, lānguĭdŭs. * *Dūm pĕtĭt* īnfīrmīs *nĭmĭŭm sūblīmĭă pēnnīs*. Ovid.

Īnflēcto, ĭs, xī, xŭm, ĕrĕ. *Inclinare, piegare, torcere*. Act. acc. SYN. Flēcto, cōntōrquĕo, cŭrvo, īncŭrvo, īntōrquĕo, mītĭgo, dēmūlcĕo. * *Ībăt ĕnīm māgnŭm lăcrўmīs* īnflēctĕrĕ *pātrēm*. Stat.

Īnflīgo, ĭs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Percuotere, dar colpi*. Act. acc. SYN. Īmpīngo, īmprĭmo, īncŭtĭo, īnfĕro. * *Īngēntēm mănĭbŭs tōllĭt crātēră dŭābŭs*, īnflīxĭtquĕ *vĭrō*. Ovid.

Īnflŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Enfiare, gonfiare*. Pass. SYN. Tŭmĕo, īntŭmēsco, tūrgĕo, tūrgēsco. * *Nĕcdum ĕtĭam aŭdĭĕrānt* īnflārī *clāssĭcă, nĕcdŭm*. Virg.

Īnfŏdĭo, ĭs, ōdī, ōssŭm, ĕrĕ. *Cavare, incavare*. Act. acc. SYN. Dēfŏdĭo. * *Aŭt lăpĭdēm bĭbŭlum, aŭt squāllēntēs* īnfŏdĕ *cōnchās*. Virg.

Īnfōrmo, ās, ārĕ. *Informare, dar forma*. Act. acc. SYN. Fīngo, ēxcūdo, āppăro. *Instruire, insegnare*. Ērŭdĭo, īmbŭo, īnstĭtŭo. * *Īngēntēm clўpĕum* īnfōrmānt, *ŭnum ŏmnĭă cōntrā*. Virg.

Īnfōrtunātŭs, ă, ŭm. *Infortunato, sfortunato*. SYN. Īnfēlīx, mĭsĕr. *V. Infelix* supra.

Īnfōrtūnĭŭm, ĭī, n. *Infortunio, disgrazia*. SYN. Īnfēlīcĭtās, ēxĭtĭŭm, mĭsĕrĭă, mălŭm, ærūmnă, pērnĭcĭēs. PERIPHR. Fātŭm advērsŭm, īnīquŭm, īnfaūstŭm. Rēs ădvērsæ. Sævŭs fōrtūnæ vūltŭs. Ădvērsă fōrtūnă. Sōrs āspĕră. Rēs āfflīctæ, lāpsæ, dūræ. Fōrtūnæ vūltŭs ăcērbæ. Mă-

lōrūm flūctūs, prŏcēllā, tēmpēstās. Dūrā Inclēmēntiā fātī. * *Prīmum īpsī tībī, tūnc tūā me* infŏrtūniā *lædĕnt*. Hor.

Īnfrā. Adv. *Di sotto*. * *Nōn ădeō cēcidī, quāmvīs ŏbjēctūs, ŭt* īnfrā. Ovid.

Īnfrĕmo, īs, ĕrē. *Fremere* SYN. Frĕmo, cŏnfrĕmo, īmmūrmŭro. * *Ācrĭūs* īnfrĕmŭīt, *trĕpĭdūmque ēxtērrŭīt ŏrbēm*. Sil.

Īnfrīngo, īs, ēgi, āctūm, ĕrē. *Frangere, rompere, spezzare*. Act. acc. SYN. Frango, pērfrīngo, cŏnfrīngo, cōmmĭnŭo. * *Sæpē rētēntāntēm tōtās* īnfrīngērē *vēstēs*. Ovid.

Īnfūlā, æ, f. *Mitra, fascia*. SYN. Vīttā, mitrā, fāscīā. EPITH. Līnĕā, lōngā, cāndĭdā, sacrā, sacrātā, tōrtā, lānĕā, ālbā, gēmmātā, gēmmĭfĕrā. PHR. Āmbīăt ŭt fūlvās īnfŭlā lōngā cŏmās. Tōrtā vāgōs līgăt īnfŭlā crīnēs. * *Lābēntēm pĭētās, nĕc Āpōllĭnīs* īnfŭlā *tēxĭt*. Virg.

Īngĕnĕrātūs, ā, ūm. *Ingenerato*. SYN. Īngĕnītūs. *Innato*. Īnnātūs, īnsĭtūs. * Īngĕnĭtūm *nōscēns, vīrtūs, flātūsquē pătērnōs*. Sil.

Īngĕnĭōsūs, ā, ūm. *Ingegnoso, dotato d' ingegno*. SYN. Īndūstrĭūs, sōlērs, sāgāx, pērspĭcāx, subtīlĭs, ārgūtūs. PERIPHR. Īngĕnĭī mīrā dēxtĕrĭtātē vălēns. Īngĕnĭō māxĭmūs, sūmmūs, māgnūs, nōbĭlĭs, prædĭtūs, pŏtēns, pōllēns. Ācrĭs īngĕnĭī cōmpŏs. Ārtĭbūs īngĕnĭī cēlĕbrĭs. * *Īngĕnĭōquē fāvēs*, īngĕnĭōsē, *mĕĕ*. Ovid.

Īngēns, tĭs. Adject. *Sformato, grande*. SYN. Māgnūs, grāndĭs, īmmĕnsūs, māxĭmūs, sūmmūs, āltūs, prŏcērūs. * Īngēntēs *ănĭmōs ăngūstō īn pēctŏrē vērsānt*. Virg.

Īngĕnĭūm, ĭī, n. *Ingegno, spirito, testa*. SYN. Mēns, īndūstrĭā, sāgācĭtās. EPITH. Ēxpērĭēns, ūbēr, fēlīx, fērtĭlē, fœcūndūm, căpāx, ārgūtūm, præstāns, pērspĭcāx, cūltūm, ēxcūltūm, dīvīnūm, ēxcēlsūm, fērvĭdūm, prŏmptūm, săpĭēns, sūbtīlē, sērēnūm, nōbĭlē, sōllĭcĭtūm, vēlōx, ăgĭtābĭlē, ăcūtūm, tārdūm, hĕbĕs, dūrūm, ŏbtūsūm, īncūltūm, īnērs, rŭdē, īgnōbĭlē, īnfēlīx, īmmātūrūm, præcŏx, stŏlĭdūm, stērĭlē, īnfœcūndūm, rĭgĭdūm. PERIPHR. Mēntĭs, *vel* īngĕnĭī flūmēn, vēnā. Īngĕnĭī ăcūmēn, ăcĭēs, vīs, dēxtĕrĭtās, vĭgŏr. Īngĕnĭūm dŏctā ārtē pŏlītūm. Mēntĭs ăcĭēs. PHR. Āt nōn īngĕnĭō quæsītūm nōmĕn ăb ævō ēxcĭdĕt, īngĕnĭō stāt sĭnĕ mōrtē dĕcūs. Præclārūm mīcāt īngĕnĭūm. Īngĕnĭō fōrmæ dāmnā rĕpēndō mĕæ. Īngĕnĭūm lōngā rūbīgĭnē læsūm tōrpĕt. Īngĕnĭūmquē mĕīs rēstĭtŭĭt ŏmnĕ mălĭs. * Īngĕnĭūm *quōndām fŭĕrāt prĕtĭōsĭūs aūrō*. Virg.

Īngĕnŭūs, ā, ūm. *Cavalleresco, da Cavaliere, onesto*. SYN. Nōbĭlĭs, præclārūs, īllūstrĭs, hŏnēstūs, dĕcōrūs. *Buono, dabbene, approvato da' buoni*. Sīmplēx, prŏbūs, sīncērūs, cāndĭdūs. * *Ārtĭbūs* īngĕnŭīs *quæsītā ēst glōrĭā mūltīs*. Ovid.

Īnglŏmĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Aggomitolare*. Act. acc. SYN. Glŏmĕro, āgglŏmĕro, āggĕro, cŏāggĕro. * Īnglŏmĕrāt *mōrtem, ēt tĕnĕbrōsā vŏlūmĭnă tōrquĕt*. Stat.

Īnglōrĭūs, ā, ūm. *Ignobile, senza gloria*. SYN. Ābjēctūs, īgnōbĭlĭs, īndĕcŏr, īndĕcŏrūs, īnhŏnōrūs, vīlĭs. * *Ēnsĕ lævīs nūdō, pārmāque* īnglōrĭūs *ālbā*. Virg.

Īnglŭvĭēs, ēī, f. *Gola, ingordigia*. SYN. Gŭlā, ēdācĭtās, vŏrācĭtās. EPITH. Īnēxplētā, ēbrĭā, vŏrāx, fœdā, īnēxplēbĭlĭs, tūrpĭs, ātrā, prŏfūndā. * *Īmprŏbūs* īnglŭvĭēm *rānīsquē lŏquācĭbūs ēxplēt*. Virg.

Īngrātūs, ā, ūm. *Ingrato, che usa ingratitudine*. SYN. Īmmĕmŏr, ŏblītūs. *Molesto*. Mŏlēstūs, īnjūcūndūs. PHR. Īngrātō vētĕrĭs grātĭā fāctī ēxcĭdĭt. Īn ămīcōs mălĕ grātūs. Nĕc grātĭā cōræ ēst. Tāntă nĕ tē, fāllāx, cœpērĕ ŏblīvĭā nōstrī? Vādĭs ŏblītūs mĕī, ēt tŏt mĕōrūm făcĭnŏrūm ēxcĭdĭmūs tĭbĭ. * *Ōmnĭă sūnt* īngrātā, *nīhĭl fēcĭssē bĕnĭgnum ēst*. Catul.

Īngrăvo, ās, ārĕ. *Aggravare* Grăvo, āggrăvo, prĕmo, ŏpprĭmo, ŏbrŭo, ŏnĕro. * *Īllă mĕōs cāsūs* īngrăvăt, *īllă lĕvăt*. Ovid.

Īngrĕdĭŏr, ĕrĭs, grēssūs, grĕdī. *Entrare, andare, penetrare entro*. Dep. SYN. Īntro, pĕnetro, īntrĕo, īnĕo, sŭbĕo, īntrŏgrĕdĭŏr. * Īngrĕdĕrĕ, *ō Teucrum ātque Ītălūm fōrtīssĭmĕ dūctŏr*. Virg.

Īngrēssūs, ūs, m. *Introito, entrata*. SYN. Īntrŏgrēssūs, īntrŏĭtūs, *vel* līmēn, ădĭtūs, vēstĭbŭlūm. * *Ūndĕ nŏvā* īngrēssūs *hŏmĭnum ēxpĕrĭēntĭă cēpĭt?* Virg.

Īngrŭo, īs, ŭī, ĕrĕ. *Assalire*. SYN. Īmpĕdo, īmmĭnĕo, īnsto, ūrgĕo, prĕmo, īrrŭo, īnvādo, īnsĕquŏr. * Īngrŭĭt *Æneās Ītălīs, ēt prœlĭă mīscĕt*. Virg.

Īnguĕn, īnĭs, n. *Anguinaglia*. EPITH. Ŏbscœnūm, pŭdēndūm, ūdūm, tūmĭdūm, crāssūm, ŏccūltūm, tēctūm. * *Dūmque ĕă mīrāntūr, cōmplēctĭtūr* īnguĭnă *cŏrtēx*. Ovid.

Īnhālo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Fiatare, spirare*. SYN. Āfflo, hālo, ēxhālo, ēxpīro, īnspīro.

Īnhăbĭto, ās, ārĕ, n. *Abitare*. SYN. Hăbĭto, mănĕo, mŏrŏr, cŏlo, īncŏlo.

Īnhærĕo, ēs, hæsī, hæsūm, ērĕ. *Appiccare, unire*. SYN. Īnhærēsco, hærĕo, īnsīdĕo, ādhærĕo, ādhærēsco. * *Āccēpĭtquĕ mănū, dēxtrūmque āmplēxūs* īnhæsĭt. Virg.

Īnhĭo, ās, ārĕ. *Star con la bocca aperta*. n. SYN. Hĭo. * *Ōrăquĕ sĭccā fĕrūnt trĕpĭdōrum* īnhĭāssĕ *lăpōrūm*. Stat.

Īnhŏnĕsto, ās, ārĕ. *Disonestare, diffamare*. SYN. Dēdĕcŏro, īnfămo, fœdo, cōmmăcŭlo. * *Nĕ cădăt, ēt mūltās pălmās* īnhŏnēstĕt *ădēptās*. Ovid.

Īnhŏnēstūs, ā, ūm. *Disonesto, brutto*. SYN. Īnhŏnŏrūs, īnfāmĭs, īmpūrūs, sōrdĭ-

dŭs, ŏbscœ̄nŭs, pŭdēndŭs, tŭrpĭs probrŏsŭs. * *Aūrĭbŭs, ēt trŭncōs* īnhŏnēstō *vŭlnĕrĕ nārēs.* Virg.

Īnhŏrrĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Sentir ribrezzo, spaventarsi.* SYN. Īnhŏrrēsco, ēxhŏrrĕo, cŏhŏrrēsco, trĕmo, cōntrĕmīsco. *V. Horreo.*

Īnhŏspĭtālĭs, ĭs, m. f. ĕ. n. *Ove non si accetta alcun ospite.* SYN. Īnhŏspĭtŭs, īnăccēssŭs, īnāspēctŭs, īnvĭŭs, īncūltŭs, dēsērtŭs. * Īnhŏspĭtālī *Tēlĕphŭs rēgno īmpŏtēns.* (Jamb.) Sen.

Īnhūmānŭs, ă, ŭm. *Disconoscente, sconoscente.* SYN. Īmmānĭs, īmmītĭs, sævŭs, crūdēlĭs, fĕrŭs. * *Sēmpĕr* īnhūmānōs *hăbēs ŏffĭcĭōsŭs ămīcōs.* Mart.

Īnhūmānĭtās, ātĭs, f. *Inumanità, crudeltà* SYN. Īmmānĭtās, fĕrĭtās, āspĕrĭtās. * *Ætāte īn ōmnī fīt grăvĭs* īnhūmānĭtās. (Jamb.) Ter.

Īnhŭmo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Sotterrare.* Act. acc. SYN. Hŭmo, sĕpĕlĭo, tŭmŭlo, cōntŭmŭlo. PHR. Sĕpūlcrō cōndo, tĕgo, ŏbrŭo, cōntĕgo, ābscōndo. Tērræ māndo. Ūmbrīs ēxĕquĭās pērsōlvo, cĕlebro, pĕrăgo. * *Īntĕrĕā sŏcĭōs,* īnhŭmātăquĕ *cŏrpŏră tērræ.* Virg.

Īnhŭmātŭs, ă, ŭm. *Insepolto.* Part. SYN. Īnsĕpūltŭs, īntŭmŭlātŭs. * *Sēd cădăt āntĕ dĭēm, mĕdĭāque* īnhŭmātŭs *ărēnā.* Virg.

Īnjĭcĭo, ĭs, jēcī, jēctŭm, ĕrĕ. *Gittar dentro.* Act. acc. SYN. Īngĕro, īnsĕro, īmpōno, īnfĕro, jăcĭo, īmmītto. * *Lūsĕrăt,* īnjĭcĭūnt *īpsīs ēx vīncŭlă sērtīs.* Virg.

Īnĭmīcŭs, ă, ŭm. *Nemico, avversario.* SYN. Ādvērsārĭŭs, hŏstĭs, īnvīsŭs, cōntrārĭŭs. EPITH. Īmpĭŭs, sævŭs, atrōx, īnfēstŭs, dīrŭs, īnfēnsŭs, fāllāx, pērnĭcĭōsŭs, crŭēntŭs, lēthĭfĕr, īrātŭs, ēffĕrŭs, bārbărŭs. * *Gēns* īnĭmīcă *mĭhī Tȳrrhēnŭm nāvĭgăt æquŏr.* Virg.

Īnĭmīcĭtĭă, æ, f. *Inimicizia.* SYN. Ŏdĭŭm, sīmūltās, rīxă, jūrgĭŭm, dīssĭdĭŭm, dīssēnsĭo, dīscōrdĭă. EPITH. Īnvĕtĕrātă, īngēns, grăvĭs, vīvāx, crūdēlĭs, ăcērbă, trŭx, fūnēstă, fĕrōx, hōstīlĭs, ămāră, scĕlēstă, īmplăcātă, tĕnāx, īnvīsă, īnfēstă, tĭmēndă. * *Īră trŭcēs* īnĭmīcĭtĭās, *ēt fūnĕbrĕ bēllŭm.* Hor.

Ĭnīquŭs, ă, ŭm. *Iniquo, ingiusto.* SYN. Īnjūstŭs, īmprŏbŭs, nĕfārĭŭs, nĕfāndŭs, scĕlĕrātŭs. * *Ābstrăhăt ē nōstrō pŭlvĕre* īnīquŭs *ămŏr.* Prop.

Īnĭtĭŭm, ĭī, n. *Principio, inizio.* SYN. Prīmōrdĭŭm, ēxōrdĭŭm, īngrēssŭs, cœptŭm, īncœptŭm, prīncĭpĭŭm, căpŭt, ŏrīgo, fōns. EPITH. Īllūstrĕ, grāndĕ, īnsīgnĕ, lānguĭdŭm, acrĕ, īnfēlīx, trīstĕ, ăcērbŭm, jūcūndŭm, lætŭm, grātŭm, dūlcĕ, fōrtūnātŭm. PHR. Quæ prīma ēxōrdĭă sūmăt. Hīnc mĭhī prīmă mălī lābēs. Prīmæ rĕvŏcābo ēxōrdĭă pūgnæ. Expēdĭăm prīmā rĕpĕtēns ăb ŏrīgĭnĕ fāmăm.

Īnjŭcūndŭs, ă, ŭm. *Dispiacevole, dispiacente.* SYN. Īnāmœ̄nŭs, īnsuāvĭs, īngrātŭs, īllĕpĭdŭs, īnămābĭlĭs. * *Cōnvīctū făcĭlĭs, nōn* īnjŭcūndŭs *ămīcīs.* Pers.

Īnjūrĭă, æ, f. *Ingiuria, offesa.* SYN. Prŏbrŭm, ŏpprŏbrĭŭm, cōnvīcĭŭm, mălĕdīctŭm, crīmĕn. EPITH. Dūră, mălīgnă, grăvĭs, mălă, sævă, pŭdēndă, mŏlēstă, āspĕră, ăcērbă, ŏdĭōsă, ămāră * *Quōs lĭbĕt ēxtīnctōs* īnjūrĭă *sūscĭtăt īgnēs.* Ovid.

Īnjūrĭŭs, ă, ŭm. *Ingiurioso, ontoso.* SYN. Īnjūrĭōsŭs, īnīquŭs, īnjūstŭs. * *Īd tū tĭbĭ laūdī dūcĭs, āst* īnjūrĭŭm *ēst.* (Jamb.) Tert.

Īnjūssŭs, ă, ŭm. *Non comandato.* * *Ŭt nūnquăm īndūcānt ănĭmŭm cāntōrĕ rŏgātī,* īnjūssī *nūnquăm dēsīstānt.* Hor.

Īnjūstĭtĭă, æ, f. *Ingiustizia, torto.* SYN. Ĭnīquĭtās, īnjūrĭă.

Īnjūstŭs, ă, ŭm. *Ingiusto, disonesto.* SYN. Ĭnīquŭs.

Īnnābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Che non si può navigare.* SYN. Īnnāvĭgābĭlĭs. * *Sīc ĕrăt īnstăbĭlĭs tēllŭs,* īnnābĭlĭs *ŭndă.* Ovid.

Īnnātŭs, ă, ŭm. *Innato.* SYN. Īngĕnĕrātŭs, īngĕnĭtŭs, īnsĭtŭs. * *Cēcrŏpĭās* īnnātŭs *ăpēs ămŏr ŭrgĕt hăbēndī.* Virg.

Īnnītŏr, ĕrĭs, nīxŭs, sŭm, nītī. *Appoggiarsi.* Dep. SYN. Nītŏr, ānnītŏr, īnclīnŏr, fŭlcĭŏr, īnsīsto. * *Īllĕ vĭdē pūră jŭvĕnĭs quī* īnnītĭtŭr *hăstā.* Virg.

Īnnŏcēns, tĭs. Adject. *Innocente.* SYN. Īnsōns, īnnŏcŭŭs, īnnŏxĭŭs, īntĕgĕr, pūrŭs. PERIPHR. Nūllĭŭs nŏxæ rĕŭs. Crīmĭnĭs, nŏxæ fraūdĭs, ēxpērs. PHR. Īmmūnēs cædĭs hăbērĕ mănŭs. Dŭmquĕ tĕnŏr vītæ sīt sīnĕ lābĕ mĕæ. Īntĕgĕr vītæ, scĕlĕrīsquĕ pūrŭs nōn ĕgĕt Maūrīs jăcŭlīs, nĕc ārcū. Nīl cōnscīrĕ sĭbī, nūllā pāllēscĕrĕ cūlpā. * *Hīc* īnnŏcēntĭs *pŏcŭlă Lēsbĭī!* (Alcaic.) Hor.

Īnnŏcēntĭă, æ, f. *Innocenza, integrità.* SYN. Īntĕgrĭtās. PHR. Īnnŏcŭī mōrēs. Vītă īncūlpātă. Īnnŏcŭŭm pēctŭs. * *Frōntĭs pŭdōrĕm, cōrdĭs* īnnŏcēntĭăm (Jamb.) Prud.

Īnnōtēsco, ĭs, ŭī, ĕrĕ. *Farsi noto.* n. * *Fāllĭmŭr, ān nōstrīs* īnnōtŭĭt *īllă lĭbēllīs.* Ovid.

Īnnŭbă, æ, f. *Che mai non si è maritata.* SYN. Īnnūptă, vīrgo, cœ̄lēbs. * Īnnŭbă *pērmănĕō, sēd jām fēlīcĭŏr ætās.* Ovid.

Īnnūbĭlŭs, ă, ŭm. *Chiaro, puro, sereno.* SYN. Īnnūbĭs, pūrŭs, sĕrēnŭs. * Īnnūbĭlŭs *æthēr īntĕgĭt, ēt lārgē dīffūsō lūmĭnĕ rīdĕt.* Lucr.

Īnnŭmĕrŭs, ă, ŭm. *Innumerabile.* SYN. Īnnŭmĕrābĭlĭs, īnfīnītŭs. PERIPHR. Nŭmĕrō mājŏr. Nŭmĕrō cărēns. * Īnnŭmĕrī *mōntēs īntĕr mē tēquĕ, vĭæquĕ.* Ovid. *V. Infinitus.*

Īnnŭo, ĭs, ŭī, ĕrĕ. *Accennare, far cenno.* SYN. Ānnŭo, āssēntĭŏr, cōnsēntĭo. * Īnnŭĕt *īllă fĕrās, scrībĕt, nē tāngĕ tăbēllās.* Ovid.

Īnnūptă, æ, f. *Figlia, che non è ancor maritata.* SYN. Īnnūbă, cœlĕbs, vīrgo. * *Pārs stŭpĕt* īnnūptæ *dōnum ēxĭtĭālĕ Mĭnērvæ* Virg.

Īno, ūs, f. *Ino.* SYN. Leūcŏthŏă, Leūcŏthŏe, Mărīnă, Cădmeīs. EPITH. Cădmeĭă, Cădmeă. PERIPHR. Cōnjūx Ăthămāntĭă. Nūtrīx mātērtĕră Băcchī. Dĕă Thēbānă. * *Pēr cōgnātă sŭīs ēxēmplă sŏrōrĭbŭs* Īno. Ovid FABUL. *Cadmi Thebarum Regis filia, soror Semeles, uxor Athamantis, cujus iram fugiens, se cum Melicerta filio in mare præcipitem egit, ubi in Deam marinam conversa est.* ✠ Figlia di Cadmo Re di Tebe, sorella di Semele, moglie d'Atamante, il cui sdegno fuggendo, si precipitò con Melicerta suo figlio nel mare, dove fu cangiata in Dea marina.

Īnŏdōrŭs, ă, ŭm. *Senza odore.* SYN. Nōn ŏdōrŭs, nōn ŏleos. * *Ŏssa* īnŏdōră *dăbĭt, seū spīrēnt cīnnămă sūrdŭm.* Pers.

Īnŏffēnsŭs, a, ŭm. *Non offeso.* SYN. Nōn ŏffēnsŭs. * *Dētŭr* īnŏffēnsæ *spătĭūm dēcūrrĕrĕ vītæ.* Ovid.

Īnŏlesco, is, ĕrĕ, n. *Crescere, aggrandirsi.* SYN. Glīsco, crēsco, sŭgēsco, īncrēsco. * *Inclūdūnt, ūdōquĕ dŏcēnt* īnŏlēscĕrĕ *lĭbrō.* Virg.

Īnŏpĭă, æ, f. *Mancamento, difetto* SYN. Paūpērtās, ĕgēstās, paūpĕrĭēs, pēnūrĭă. EPITH. Ăspĕră, tūrpĭs, īmmūndă, dūră, jējūnă, īncūltă, sōrdĭdă.

Īnŏpīnŭs, ă, ŭm. *Inopinato, non pensato.* SYN. Īnspērātŭs, īnēxpēctātŭs, īmprōvīsŭs, sŭbĭtŭs, rĕpēntīnŭs, nŏvŭs.

Īnŏps, ŏpis. Adject. *Povero, bisognoso.* SYN. Paūpĕr, ĕgēnŭs, īndĭgēns. * *Aūt dŏlŭĭt mĭsĕrāns* īnŏpem, *aūt īnvĭdĭt hăbēntī.* Virg. *V. Pauper.*

Īnquĭēs, ētĭs. Adject. *Chi non ha riposo* SYN. Īnquĭētŭs, īrrĕquĭētŭs, tūrbĭdŭs, tūrbātŭs, cōncĭtŭs, pērtūrbātŭs, īnsŏmnĭs. PHR. Mĕos īnquĭētă dētēgĭt stīmŭlōs grăves. * *Ăb* īnquĭētō *sæpĕ sĭmŭlātŭr quĭēs.* (Jamb.) Sen.

Īnquĭno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Macchiare, imbrattare.* Act. acc. SYN. Fœdo, pollŭo, măcŭlo, dēfōrmo, cŏīnquĭno, cōntāmĭno, īnfĭcĭo. * *Ŭt* īnquĭnāvĭt *ærĕ tēmpŭs aūrĕŭm.* (Jamb.) Hor.

Īnquīro, ĭs, sīvī, sītŭm, ĕrĕ. *Cercare, ricercare, investigare.* SYN. Īnvēstīgo, scrūtŏr, perscrūtŏr, īndāgo, īntērrŏgo, quæro, pērquīro. * *Ēvĕnĭt* īnquīrānt *vĭtĭa ŭt tŭă rūrsŭs, ŭt īllī.* Hor.

Īnsānābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Insanabile, incurabile.* SYN. Īmmĕdĭcābĭlĭs. PERIPHR. Ārtĕ mĕdĭcā mājŏr. Nūllā sānābĭlĭs ārtĕ. Īntērdŭm dōctā plūs vălĕt ārtĕ mălŭm. * *Sī trĭbŭs Ăntĭcўrīs căpŭt* īnsānābĭlĕ *nūnquăm.* Hor.

Īnsānĭă, æ, f. *Pazzia.* SYN. Stūltĭtĭă, āmēntĭă, dēmēntĭă, fŭrŏr. EPITH. Scĕlĕrătă, *præcēps*, fŭrĭbūndă, fērvēns, răbĭdă. PERIPHR. Īnsānă, vēsānă mĕos. Vēsānŭm pēctŭs. Īnsānŭs fŭrŏr. PHR. Mēntēm fŭrĭbūnda īnsānĭă læsĭt. Răbĭdæ præcēps īnsānĭă mentĭs pērfŭrĭt. Dūrī vĭŏlēntă īnsānĭă bēllī cōrrĭpŭĭt. Răpĭt fērvēns īnsānĭă mĕntem. Fērtŭr ĕt īncērtō fīlŭbāns īnsānĭă grēssū * *Quĭd lŏquŏr? aūt ŭbĭ sūm? quæ mēntem* īnsānĭă *mūtăt?* Virg.

Īnsānĭo, īs, īvī, ītŭm, īrĕ, n. *Folleggiare, vaneggiare, pazzeggiare.* SYN. Dēsĭpĭo, sævĭo, fŭro. * Īnsānīrĕ *lĭbĕt quŏnĭăm tĭbĭ, pōcŭlă pōnăm.* Virg.

Īnsānŭs, ă, ŭm. *Folleggiatore, che folleggia.* SYN. Mălēsānŭs, vēsānŭs, stūltŭs, āmens, dēmēns, răbĭdŭs, fŭrĭōsŭs, lўmphātŭs, fŭrĭātŭs, fŭrens. * Īnsānām *vatem āspĭcĭēs, quæ rūpĕ sŭb īmā.* Virg.

Īnsătĭābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Insaziabile, non saziabile.* SYN Īnēxsătūrābĭlĭs, īnsătĭātŭs, īnsătŭrābĭlĭs, īnēxplēbĭlĭs, īnēxplētŭs. * *Mŏx ăcquīrēndī dŏcĕt* īnsătĭābĭlĕ *vōtŭm.* Juv.

Īnscītŭs, ă, ŭm. *Ignorante, di poco spirito.* SYN. Ĭnūrbānŭs, īllĕpĭdŭs. * *Aūxĭlĭŭm tē nēmpĕ vŏcōs,* īnscītĕ *măgīstĕr.* Aus.

Īnscītĭă, æ, f. *Ignoranza.* SYN. Ĭgnōrātĭo, ĭgnōrāntĭă. EPITH. Mălă, crāssă, stŏlĭdă, tūrpĭs. * *Incŭtĭăt tĭbĭ, quĭd sānctōrum* īnscītĭă *lēgŭm.* Hor.

Īnscĭŭs, ă, ŭm. *Imprudente, che non sa.* SYN. Ĭgnārŭs, nēscĭŭs, īndōctŭs. PHR. Stŭpĕt īnscĭă tūrbă prōdĭgĭŭm mīrātă nŏvŭm, Haūd īnscĭă rērŭm, cūncta nŏtăt.

Īnscrībo, ĭs, psī, ptŭm, ĕrĕ. *Soprascrivere.* Act. acc. SYN. Īmprĭmo, exăro, scrībo. PHR. Grāndĭbŭs īnscrībūnt nŭmĕrōsă vŏlūmĭnă vērbĭs. Vērsă pūlvĭs īnscrībĭtŭr hāstā. * *Aūgūstā grăvĭtātĕ sĕdēnt, sŭă quēmquĕ Dĕōrŭm* Īnscrībĭt *făcĭēs.* Ovid.

Īnsĕpūltŭs, ă, ŭm. *Insepolto, non seppellito.* SYN. Īnhŭmātŭs, Īntŭmŭlātŭs. * *Pōst* īnsĕpūltă *mēmbră dĭffĕrēnt lŭpī.* (Jamb.) Hor.

Īnsĕquŏr, ĕrĭs, sĕcūtŭs, sĕquī. *Seguitare.* Dep. SYN. Īnsĕctŏr, consĕctŏr, sĕctŏr, sĕquŏr, prōsĕquŏr, pērgo. * *Nūnc ĕădēm fōrtūnă vĭrōs tŏt căsĭbŭs āctōs* Īnsĕquĭtŭr. Virg.

Īnsĕro, ĭs, ŭī, ērtŭm, ĕrĕ. *Innestare, rinnestare.* SYN. Īmmītto, īnsīnŭo, īndūco, īntērsĕro, īmmīscĕo. * *Ăt tŭmŭlŭm jŭbĕt ipsĕ dŏlŏr, jŭvăt īgnĭbŭs ātrīs* Īnsĕrŭīssĕ *mănŭs.* Lucr.

Īnsībĭlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Fischiare.* Act. acc. SYN. Sībĭlo, īnspīro, spīro. * *Nūllă mănŭs rĕquĭēs, dēnsĭsque* īnsībĭlăt *āēr.* Stat.

Īnsĭdĕo, ēs, ēdī, sēssŭm, ĕrĕ. *Cavalcare, sedere sopra qualche cosa.* SYN. Īnsīdo, sĕdĕo, sīdo, īncŭmbo. * Īnsĭdĕăt *quāntŭs mĭsĕræ Dĕŭs: ăt mĕmŏr īllĕ.* Virg.

Insĭdĭæ, ārŭm. f. pl. *Insidie, aguati.* SYN. Dŏlī, fūrtă. EPITH. Fāllācēs, tēctæ, ŏccūltæ, nŏctūrnæ, hŏstīlēs, dŏlōsæ, sŭbdŏlæ, īnīquæ, īmprŏvīsæ, īnēxpēctātæ, dŭbĭæ, tūrpēs, vānæ, īnānēs. nĕfāndæ, clāndēstīnæ PHR. Īnsĭdĭīs quĭd nūnc fāllācĭbŭs āmbĭt? Mănĭfēstă fĭdēs, vānæquĕ pătēscūnt Īnsĭdĭæ. Fūndĭmŭs īnsĭdĭīs hŏstēs, nōn Mārtĕ sĕcūndō. * *Nōn ĕgŏ tē vīdī Dāmōnis, pēssĭmĕ, cāprūm Ēxcĭpĕre* īnsĭdĭīs? Virg.

Īnsĭdĭŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Appostare.* Dep. PERIPHR. Īnsĭdĭīs cīrcūmdo, cīrcūmvĕnĭo, īnvādo. Īnsĭdĭās pōno, cōllŏco, tēndo, īntēndo, strŭo, īnstrŭo, păro, mĕdĭtŏr, mōlĭŏr. PHR. Cūm lŭpŭs īnsĭdĭāns ēxplōrāt ŏvīlĭă cīrcūm. Fūrtă părō bēllī cōnvēxo īn trāmĭtĕ sȳlvæ, ŭt bĭvĭās ārmāto ŏbsīdām mīlĭtĕ faūcēs. * *Āc vĕlŭtī plēnō lŭpŭs* īnsĭdĭātŭr *ŏvīlī.* Virg.

Īnsīgnĕ, ĭs, n. *Insegna.* SYN. Sīgnŭm, īndĭcĭŭm, nŏtă. *Ornamento.* Ōrnāmēntŭm, dĕcŭs. *Bandiera.* Vēxīllŭm. EPITH. Clārŭm, īllūstrĕ, dĕcŏrŭm, sŭpērbŭm, gĕnĕrōsŭm, pŭlchrŭm, āvītŭm, nŏbĭlĕ. * *Strāvĕrăt, ātque hŭmĕrīs īnĭmīcum* īnsīgnĕ *gĕrēbăt.* Virg.

Īnsīgnĭo, īs, īvī, ītŭm, īrĕ. *Ornare.* Act. SYN. Īllūstro, hŏnēsto, dĕcŏro, ădōrno, ōrno. * *Aūro* īnsīgnĭbăt *jām sētĭs ŏbsĭtă, jāmbōs.* Virg.

Īnsīgnĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Nobile, illustre, chiaro.* SYN. Īllūstrĭs, gĕnĕrōsŭs, nŏbĭlĭs, ēgrĕgĭŭs, īnclўtŭs, clārŭs. PHR. Pĭĕtātĕ īnsīgnĭs, ĕt ārmĭs. Īnsīgnĭs fāmā, ĕt fēlīcĭbŭs ārmĭs. Ōstrŏque īnsīgnĭs, ĕt aūrō.

Īnsĭlĭo, īs, ĭī, ŭī, ūltŭm, īrĕ. *Saltar dentro o sopra.* SYN. Īnsūlto, āssĭlĭo, īrrŭo, īrrŭmpō. PHR. Īnsĭlŭērĕ vădĭs. * Īnsĭlŭīt: *sīt jūs lĭcĕātquĕ pĕrīrĕ pŏētīs.* Hor.

Īnsĭnŭo, ās, ārĕ. *Mettere, gettar dentro.* Act. SYN. Īndūco, īmmītto, īmmīscĕo. * *Quā pŏtĕs, ĕt mĭsĕrōs pĕrge* īnsĭnŭārĕ *părēntēs.* Stat.

Īnsīsto, īs, stĭtī, stĭtŭm, ĕrĕ. *Seguire, seguitare.* Act. SYN. Sĕquŏr. *Fermarsi.* Cōnsīsto, sto. * *Ŭtquĕ pĕdŭm prīmīs īnfāns vēstīgĭă plāntīs* Īnstĭtĕrāt. Virg.

Īnsōlābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Che non si può consolare.* * *Īllĭs īntērnŭs stŭpŏr,* īnsōlābĭlĕ *pēctŭs.* Paul.

Īnsŏlēns, tĭs. Adject. *Insolito.* SYN. Īnsŭētŭs, īnaūdītŭs, īnēxpērtŭs, īnsŏlĭtŭs, īncōnsŭētŭs. *Arrogante, superbo, presontuoso.* Sŭpērbŭs, ārrŏgāns, īmpŭdēns, pĕtŭlāns. * *Lūdum* īnsŏlēntēm *lūdĕrĕ pērtĭnāx.* (Alcaic.) Hor.

Īnsōmnĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Senza sonno, vigilante, sollecito.* SYN. Vĭgĭl, pērvĭgĭl. * *Vēstĭbŭlum* īnsōmnĭs *sērvāt nŏctēsquĕ, dĭēsquĕ.* Virg.

Īnsōmnĭŭm, ĭī, n. *Sogno, visione.* SYN. Sŏmnĭŭm, vīsŭm. EPITH. Fālsŭm, vānŭm, fāllāx, mŏlēstŭm, grăvĕ, mœstŭm, trīstĕ, īnānĕ, nŏctūrnŭm, mēndāx. * *Sĕd fālsa ăd cœlŭm mīttūnt* īnsōmnĭă *mānēs.* Virg.

Īnsŏno, ās, ŭī, ĭtŭm, ārĕ. *Sonare, risonare* SYN. Sŏno, pērsŏno, pērstrĕpo. * Īnsŏnŭērĕ *cāvǣ gĕmĭtūmquĕ dĕdērĕ cāvērnǣ.* Virg.

Īnsōns, tĭs. Adject. *Innocente, puro.* V. *Innocens.*

Īnsōpītŭs, ă, ŭm. *Vigilante, sollecito.* SYN. Īnsōmnĭs. * *Tērrĭgĕnōsquĕ fĕrōs,* īnsōpītūmquĕ *drăcōnĕm.* Ovid.

Īnspērātŭs, ă, ŭm. *Non isperato* SYN. Īnēxpēctātŭs. * Īnspērātă *tŭǣ plūmă sŭpērbĭǣ.* (Ascl.) Hor.

Īnspĭcĭo, ĭs, ēxī, ēctŭm, ĕrĕ. *Guardare, vedere.* Act. acc. SYN. Āspĭcĭo, īnspēcto, īntŭĕŏr. * Īnspĭcĭūnt, *nē sī făcĭēs ŭt sæpĕ dĕcōrā.* Hor.

Īnspīro, ās, ārĕ. *Inspirare, soffiare.* Act. acc. SYN. Īnsĭnŭo, āfflo, īmmītto, īnflo, dŏcĕo. PHR. Māgnām cuī mēntĕm, ănĭmūmquĕ Dēlĭŭs īnspīrăt vātēs. Ŏccūltum īnspīrēs īgnēm, fāllāsquĕ vĕnēnō. * *Dēlĭŭs* īnspīrăt *vātēs, ăpĕrītquĕ fŭtūră.* Virg.

Īnstābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Instabile, non istabile, leggiero.* SYN. Īncōnstāns vărĭŭs, lĕvĭs, mōbĭlĭs, mūtābĭlĭs. * Īnstābĭlēs *ănĭmōs lūdō prŏhĭbēbĭs ĭnānī.* Virg.

Īnstaūro, ās, ārĕ. *Ristaurare, rinnovare.* Act. acc. SYN. Īntĕgro, rĕpăro, rēstĭtŭo, īnnŏvo, rĕfĭcĭo, rēstaūro, nŏvo. * *Ērgo* īnstaūrāmŭs *Pŏlȳdōrō fūnŭs, ĕt īngēns.* Virg.

Īnstīgo, ās, ārĕ. *Incitare, stimolare.* Act. acc. SYN. Ēxcĭto, hōrtŏr, ăcŭo, īnstĭmŭlo, īncēndo, īncĭto, īmpēllo, sōllĭcĭto, cōncĭto, īnvīto, stĭmŭlo, mŏvĕo, cōmmŏvĕo. * Īnstīgānt *stŭdĭīs, rēsŏnāt clāmōrĭbŭs æthēr.* Virg.

Īnstĭtă, æ, f. *Fascia larga, che si usava unticomente a piè delle vesti delle onesto matrone.* SYN Fīmbrĭă. EPITH. Sērĭcă, lōngă, āptă, mātrōnālĭs. * *Quæquĕ tĕgĭt mĕdĭōs* īnstĭtă *lōngă pĕdēs.* Ovid.

Īnstĭtŭo, ĭs, ŭī, ūtŭm, ĕrĕ. *Ordinare.* Act. acc. SYN. Cōnstĭtŭo, stătŭo, dēcērno, īndīco, ēdīco, præcĭpĭo, præscrībo. *Instruire.* Īnstrŭo, dŏcĕo. * Īnstĭtŭīt *sŏcrōs cēlĕbrī cērtāmĭnĕ lūdōs* Ovid.

Īnsto, ās, stĭtī, stātŭm, ārĕ. *Instare.* SYN. Ūrgĕo, prĕmo, īnsīsto, īmmĭnĕo. PHR. Hīnc Pāllās īnstăt, ĕt ūrgĕt. Dūm nītĭtŭr ăcĕrēt īnstăt. * Īnstăt *ĕquīs aūrīgă, sŭōs vīncēntĭbŭs īllŭm.* Hor.

Īnstrātŭs, ă, ŭm. *Coperto.* SYN. Strātŭs, tēctŭs, ŏpērtŭs. * Īnstrātōs *ōstrō ālĭpĕdēs, pīctīsquĕ tāpētĭs.* Virg.

Īnstrĕpo, ĭs, ĕpŭī, ĕpĭtŭm, ĕrĕ, n. *Fare strepito.* SYN. Strĕpo, īnsŏno, īnsībĭlo, īmmūrmŭro, pērstrĕpo. * *Pōst vălĭdō nītēns sŭb pōndĕrĕ fāgĭnŭs āxĭs* īnstrĕpĭt. Virg.

Īnstrŭmēntŭm, ī, n. *Instrumento.* EPITH. Āppŏsĭtŭm, āptŭm, cōmmŏdŭm, ĭdōnĕŭm

făcilĕ. lĕvĕ, tractābĭlĕ. * *Instrūmēntă nĕcīs, fĕrrūmque. ignēsquĕ părāntŭr.* Ovid.

Instrŭo, is, xi, ctūm, ĕrĕ. *Instruire, ammaestrare.* Act. acc. SYN. Dŏcĕo, instĭtŭo, infŏrmo. *Preparare, ornare.* Ōrno, păro, cŏmpōno * Instrŭit *ĕxēmplis, ĭnŏpēm sōlētŭr ĕt ăgrūm.* Hor.

* Insūdo, ās, ārĕ, n. *Sudare, mandar fuori il sudore.* SYN. Sūdo. desūdo, incălēsco. * *Hīc pătĕr ipsĕ lŏcī pŏsitīs Tirynthĭŭs ărmīs* insūdăt. Stat.

Insuēsco, is, ĕvĭ, n. *Assuefarsi, avvezzarsi.* SYN. Suēsco, cōnsuēsco. * *Cūm vĕnĭō dŭbīs,* insuēvĭt *pătĕr ŏptĭmŭs hōc mē.* Hor.

Insuētŭs, ă, ūm. *Disusato, inusitato.* SYN. Incōnsuētŭs, insŏlĭtŭs. * *Ărcădĕs* insuētŏs *ăcĭēs īnfĕrrĕ pĕdēstrēs.* Virg.

Insŭlă, æ, f. *Isola.* EPITH. Æquŏrĕă, flŭviālis, mădens, mădĭdă, circūmflŭă, rĭgŭă, irrĭgŭă, sĭnŭōsă, spătĭōsă, ūberrĭmă, dīvĕs, ŏpŭlentă, fĕrāx, fertĭlis, ŏpīmă, săxōsă. PERIPHR. Cinctă mărī tēllūs. Tēllūs clausă mări Cinctūs ăquīs tractūs. Flūmĭnĕ, *vel* pŏntō circūmdătă tēllūs. Amnī circūmflŭă tēllūs. Tĕrră flūctĭbŭs, *vel* æquŏrĕ circūmvāllātă, ămbītă. PHR. Discrĕtăs insŭlă rūmpĭt ăquās. Vāgā dĭvĭdŭīs insŭlă surgit ăquīs. Quām vāsto ămplexū circūmflŭĭt æquŏr. * *Ēst in cōnspĕctū Tĕnĕdŏs nōtīssĭmă fāmā,* insŭlă *dīvĕs ŏpūm* Virg.

Insŭlto, as, n. *Saltar sopra, insultare, far insulto.* SYN. Insĭlĭo, irrŭo, *vel* insectŏr, vexo, illūdo. * *Flūctĭbŭs ignōtīs* insūltāvĕrĕ *cărīnæ.* Ovid.

Insūmo, is, sūmpsī, sūmptūm, ĕrĕ. *Spendere, dispendere.* Act. acc. SYN. Impendo, ădhĭbĕo, cŏllŏco, cōnfĕro. * *Flūmĭnĭbŭsque ĭtĕr ēst mĕdĭūm, căvă nūbĭlă mōntīs* Insūmpsĕrĕ *lŏtūs.* Stat.

Insŭo, is, ŭi, ūtūm, ĕrĕ. *Cucire in qualche cosa.* SYN. Act. acc. * Insūĭtŭr *fĕmŏrī, mŏtĕrnăquĕ vūlnĕră cōmplĕt.* Ovid.

Insŭpĕr. Adv. *Oltre a ciò.* SYN. Prætĕrĕă, ultĕrĭŭs, ĕtĭăm, quŏque, ădhuc. * Insŭpĕr *aūrōtō circūmvēlōtŭr ămictū.* Ovid.

Insŭpĕrābĭlis, is, m. f. ĕ, n. *Insuperabile, non superabile.* SYN. Inexpūgnābĭlis, inēluctābĭlis, invictŭs, indŏmĭtŭs, infrāctŭs. *Scosceso.* Inaccessŭs, præcĕps, ābrūptŭs.

Intābesco, is, ŭi, ĕrĕ *Infracidire.* SYN. Tābēsco, cōntābesco. * *Missă sŏlēt mĕdĭō glōns* intābēscĕrĕ *cālŏ.* Ovid.

Intāctŭs, ă, ūm. *Non tocco, non corrotto.* SYN. Illībātŭs, illæsŭs, pūrŭs, cāstŭs, impollūtŭs, inviŏlātŭs, incorrūptŭs.

Intāmĭnatŭs, ă, ūm, *Incorrotto, non contaminato.* SYN. Intāctŭs, intĕgĕr. * Intāmĭnatis *fūlgĕt hŏnōrĭbŭs* (Alcaic.) Hor.

Intĕgĕr, ă, ūm. *Netto, polito, sano.* SYN. Intāctŭs, pūrŭs, incŏlŭmis. * Intĕgĕr *āmbĭgŭæ sī quāndŏ cĭtābĕrĕ tēstĭs.* Juv.

Intĕgo, is, xi, ctūm, ĕrĕ. *Inviluppare.* Act. acc. SYN. Cōntĕgo, tĕgo, ăddo. * *Hīc ŏrcŭs. hīc tēlă sŭdēs, hīc cāssĭdĕ crīnēs* intĕgit Stat.

Intĕgrĭtās, ātis, f. *Integrità, sincerità.* SYN. Cāstĭtās, virgĭnĭtās, pŭdŏr, pŭdīcĭtĭă. * *Sūmmā clārēbant* intĕgrĭtātĕ *virī.* Pass.

Intĕgro, ās, ārĕ. *Reintegrare.* Act. acc. SYN. Rĕnŏvo, rĕpăro, instaūro. * *Flēt nŏctĕm, rāmōquĕ sĕdēns misĕrābĭlĕ cărmĕn* intĕgrăt. Virg.

Intellēctŭs, ūs, m. *Intelletto.* SYN. Ingĕnĭūm, mēns, ănimŭs, rătĭo. EPITH. Sōlers, săgāx, ācĕr.

Intēllĭgo, is, xi, ctūm, ĕrĕ. *Intendere, attendere coll' intelletto* Act. acc. SYN. Concĭpĭo, cognōsco, căpio, percĭpio, cŏmprĕhendo. PHR. Accĭpitĕ hæc ănĭmīs. Hæc ănimō hausī. * *Āt tămĕn ĕxēmplis* intēllĭgăt *æmŭlă laūdĭs.* Ovid.

Intĕmĕrātŭs, ă, ūm. *Intemerato, inviolato. incorrotto.* SYN. Intāctŭs, pūrŭs. * *Sōlvĕ Virgĭnĕī flōs* intĕmĕrātĕ *pŭdōris.* Ovid.

Intempĕrāns, āntis. Adject. *Immoderato, smoderato.* SYN. Immŏdĕrātŭs, immŏdĭcŭs, intempĕrātŭs, lĭbīdĭnōsŭs.

Intĕmpĕrāntĭă, æ, f. *Intemperanza, incontinenza.* SYN. Immŏdĕratio.

Intempĕrĭēs, ēī. f *Intemperanza, distemperanza.* PERIPHR. Cœlī, āĕris, grāvĭtās. inclēmentĭă, injŭrĭă.

Intēndo, dis, dī, sūm, *et* tūm, ĕrĕ. *Distendere.* Act. acc. SYN. Tendo, extendo, pŏrrĭgo, ĕxpŏrrĭgo, expāndo. *Procurare.* Addīco, cōntĕndo. *Pensare.* Cŏgĭto, āttēndo. *Applicare.* Applĭco, ādmŏvĕo. * Intēndūnt *sinĕ pōcĕ mănūs.* Stat.

Intento, ās, ārĕ. *Minacciare.* SYN. Mĭnŏr, mĭnĭtŏr. * *Præsēntēmquĕ virīs* intēntānt *ŏmnĭă mŏrtĕm.* Virg.

Intĕr. Præp. *Infra, tra, fra.* * Intĕr *ūtrūmquĕ frĕmūnt immānī mūrmŭrĕ vĕntī.* Ovid.

Intĕrcēdo, is, ssī, ssūm, ĕrĕ. n. *Sopravvenire.* SYN. Intĕrvĕnio, intĕrsūm. *Intercedere.* Prĕcŏr, ōro. *Opporsi.* Ōbsto, rĕsīsto. * *Nēc quæ prō tĭmĭdīs* intĕrcēssĕrĕ *tĕnĕbræ.* Stat.

Intercīdo, is, cīdī, cīsūm, ĕrĕ. *Tagliare per mezzo.* Act. acc. SYN. Dīssĕco, discīndo, sĕco, dīvĭdo. * *Nōn fŭgĕrēt dīrās lūx* intĕrcīsă *Mȳcēnōs.* Stat.

Intĕrcĭpĭo, is, cēpi, cēptūm, ĕrĕ. *Tor di mezzo, sorprendere.* Act. acc. SYN. Ŏccŭpo, prævĕnio, prægrĕdĭŏr, præverto. * *Ātque ŭbī jăm Vĕnĕrēm grāvis* intĕrcēpĕrit *ætās.* Prop.

IntercLūdo, is, sī, sūm, ĕrĕ. *Serrar il passo.* Act. acc. SYN. Ŏcclūdo, claūdo, obstrŭo. * Interclūsĭt *hȳĕms, ĕt tĕrrŭit Aūstĕr ĕūntēs.* Virg.

Intērdīco, cis, xī, ctūm, ĕrĕ. *Interdire, proibire, vietare.* SYN. Inhĭbĕo, prŏhĭbĕo, vĕto. Arcĕo. * Intĕrdīcō *tibi sacrīs, dic, vĕl tibi sācrā.* Anon.

Intĕrdūm. Adv *Qualche volta.* SYN. Ălĭquandō, quāndŏquĕ. * *Stērnĭtŭr* īnt ēr-dūm, *spūmīsquĕ sŏnāntĭbŭs ălbĕt.* Ovid.

Intĕrĕā. Adv *Tra questo tempo.* SYN. Intĕrīm, sŭpĕr hīs, hæc ĭntĕr, tŭm vērō. * *Pāndĭtŭr* īntĕrĕā *dŏmŭs ōmnĭpŏtēntĭs Ŏlȳmpī.* Virg.

Intĕrĕo, īs, īvī, ĭī, ĭtūm, īrĕ, n. *Finire, morire affatto.* SYN. Ŏccĭdo, ŏccŭmbo, pĕrĕo. * Intĕrĭt, *ĕt cŭrvīs frūstrā dēfēnsă lătēbrīs.* Virg.

Intĕrfĭcio, īs, fēcī, fēctūm, ĕrĕ. *Uccidere, ammazzare.* Act. acc. SYN. Ŏccīdo, stĕrno, nĕco, ēnĕco, pĕrĭmo, īntĕrĭmo, cædo, mācto, jŭgŭlo, trŭcīdo, ŏbtrŭnco, ēxtīnguo. * *Fĕr stŏbŭlīs ĭnĭmīcum ĭgnem, ătque* īntĕrfĭcĕ *mēssēs.* Virg.

Intĕrjăcĕo, ēs, cŭī, ērĕ. *Essere steso tra due.* n. * *Quĭdquĭd ĕt Ălōpōn, vētĕrēsque* īntĕrjăcĕt *Ărgōs.* Stat.

Intĕrjĭcio, īs, ēcī, ēctūm, ĕrĕ. *Strammezzare, trammezzare.* SYN. Intĕrpōno, īntĕrsĕro. PHR. Tēmpĕstās, ĕt nōx īntĕrjĕcĕrĕ tĕnĕbrās.

Intĕrĭmo, īs, ēmī, ēmptūm, ĕrĕ *Ammazzare, uccidere.* Act. acc. SYN. Ŏccīdo, nĕco, ēnĕco, trŭcīdo, īntĕrfĭcĭo, pĕrĭmo. * *Cūm lăquĕo ŭxōrem* īntĕrĭmīs, *mātrēmquĕ vĕnēnŏ.* Hor.

Intĕrĭŏr, m. f. īŭs, n. ōrĭs. *Più addentro.* * *Ăt dŏmŭs* īntĕrĭŏr *rēgālī splēndĭdă lŭxū.* Virg.

Intĕrĭtŭs, ūs, m. *Morte.* SYN. Mors, ēxcĭdĭūm, fātūm, fūnŭs, lethŭm. EPITH. Grăvĭs, ăcērbŭs, īmmātūrŭs, mŏlēstŭs, ămārŭs. * Intĕrĭtūm *mōntēsquĕ fĕrī, sylvāquĕ lŏquēntŭr.* Virg.

Intĕrlūcĕo, ēs, xī, ērĕ, n. *Tralucere, trametter la luce.* SYN. Intērnĭtĕo, īntērmĭco. * *Quā rāra ēst ăcĭēs,* īntĕrlūcētquĕ *cŏrōnā.* Virg.

Intērmĭco, ās, cŭī, ārĕ. *Risplendere in mezzo.* * *Cāmpŭs, ĕt ē spĕcŭlīs mŏrĭēns* īntērmĭcēt *ĭgnīs.* Stat.

Intērnĕcio, ōnĭs, f. *Uccisione.* SYN. Cædēs, īntĕrĭtŭs, strāgēs.

Intērpōno, īs, sŭī, sĭtūm, ĕrĕ. *Intrapporre, trammezzare.* Act. acc. SYN. Intērmīscĕo, īntērsĕro, īntērjĭcĭo. * Intērpōnĕ *tŭīs īntērdūm găudĭă cūrīs.* Cat.

Intērprĕs, ĕtĭs, m. f. *Interprete, interpretatore.* EPITH. Fīdŭs, prŭdēns, cōnsultŭs, fĭdēlĭs, dŭbĭŭs, ămbĭgŭŭs. * *Tērtĭŭs īlle hŏmĭnūm, dīvūmque* īntērprĕs *Ăsȳlās.* Virg.

Intērprĕtŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Volgarizzare, interpretare.* SYN. Explāno, ēxpōno, explĭco. * *Cūr pĕnĭtŭs māgnōque* īntērprĕtŏr *ōmĭnĕ quērcŭm.* Stat.

Intērrĭtŭs, ă, ūm. *Chi non ha paura.* SYN. Impērtērrĭtŭs, īmp vĭdŭs, īntrēpĭdŭs, aūdāx, sēcūrŭs. PERIPHR. Tērrōrĕ cārēns. Tērrōrĭs ēxpērs. Mētūs ēxpērs. Tĭmērĕ nēscĭŭs. PHR. Ăbēsī păvōrĭs crīmēn ăc prŏbrūm prŏcŭl, vĭrtūsquĕ nōstrā nēscĭt īgnāvōs mĕtūs. Pēctŏrā lānguēntēm nōn dĭdĭcērĕ mĕtūm. Mārtĭă nūllūs tōrquĕt cōrdā tĭmŏr. * *Prōmīssīsquĕ pătrīs Nēptūnī* īntērrĭtā *fērtŭr* Virg.

Intērrŏgo, ās, ārĕ. *Domandare, dimondare, interrogare.* Act. acc. SYN. Scīscĭtŏr, rŏgo, quærō, pēto, pōsco, īnquĭro, pērcōntŏr. * *Nūnc ārmēntă mŏvēt, văcŭōsque* īntērrŏgăt *ăgrōs.* Stat.

Intērsĕco, ās, ārĕ. *Tagliar in pezzi.* * Intērsĕcāntŭr, *hīc sūt ăngŭstī lărīs.* (Jamb.) Avien.

Intērsĕro, īs, ŭī, ērtūm, ĕrĕ. *Frammettere.* Act. acc. SYN Insĕro, īntērmīscĕo, īntērjūngo. * *Sīc ăīt ĕt mĕdĭīs* īntērsĕrĭt *ōscŭlă vĕrbīs.* Ovid.

Intērstrĕpo, īs, ĕrĕ. *Fare strepito.* n. * *Dīgnă sed ărgūtōs* īntērstrĕpĕre *ānsĕr ŏlōrēs.* Virg.

Intērsūm, ēs, ēssĕ. *Esser presente.* SYN. Ădsūm, sūm præsēns, īntērcēdo.

Intērvāllūm, ī, n. *Intervallo, interstizio.* SYN. Spătĭūm. * Intērvāllā *vĭās cōnnēxŭs pōndĕră plāgās.* Lucr.

Intērvĕnĭo, īs, vēnī, vēntūm, īrĕ. *Intervenire, avvenire.* SYN. Sŭpērvĕnĭo, ăccēdo, sŭccēdo. * *Plūră dŏlŏr prŏhĭbēt, vērbōque* īntērvĕnĭt *ōmnī.* Ovid.

Intēstīnŭs, ă, ūm. *Interiore, cosa al di dentro* PHR. Bēllă īntēstīnă, ī. *civilia.* * *Sīccĭnĕ sŭbrēpst mī, ătque* īntēstīnă *pērŭrēns.* Cat.

Intĭmŭs, ă, ūm. *Più addentro.* SYN. Imŭs, īntĕrĭŏr. * Intĭmă *mōrĕ sŭō sēsē īncūnăbŭlă cōndēnt.* Virg.

Intŏlĕrābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Intollerabile, incompatibile.* SYN. Intŏlĕrāndŭs, grăvĭs. * Intŏlĕrābĭlĭūsquĕ *mŏlīs ĕrāt ānxĭŭs ăngŏr.* Lucr.

Intŏno, ās, ārĕ. *Tonare, intonare, far rumore.* SYN. Tŏno, īnsŏno, pērsŏno. * Intŏnŭērĕ *pŏlī, ĕt crēbrīs mĭcăt īgnĭbŭs æthēr* Virg.

Intōrquĕo, ēs, sī, tūm, ērĕ. *Tirare con impeto.* Act. acc. SYN. Tōrquĕo, cōntōrquĕo, īmmĭtto, jăcŭlŏr. * *Lŏ sērĭt, ĕt tērgō scĕlĕrātum* īntōrsĕrĭt *hāstām.* Virg.

Intrā. Præp *Per entro, dentro, entro.* * Intrā *cāstrōrūm tĭmĭdĭ tēntōrĭă dūctŏr.* Lucr.

Intrāctābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Intrattabile, impraticabile.* SYN Fĕrōx, fĕrŭs, īnmītĭs. * *Ūsque sŭb ēxtrēmūm brūmæ* īntrāctābĭlĭs *īmbrēm.* Virg.

Intrĕmo, īs, ŭī, ĕrĕ. *Tremare, esser preso da tremore.* SYN. Trĕmo, trĕpĭdo. * *Ĕt*

fēssŭm quŏtĭēs mūtăt lătŭs, īntrĕmĕre *ŏmnĕm*. Virg.

Īntrĕpĭdŭs, ă, ŭm. *Intrepido, animoso, forte.* SYN. Īmpăvĭdŭs, aŭdāx, īntērrĭtŭs, īmpērtērrĭtŭs, fōrtĭs, gĕnĕrōsŭs. PERIPHR. Tĭmōrĕ cărēns. Tĭmērĕ nēscĭŭs. Tērrōrĭs ēxpērs. * *Pērtŭlĭt* īntrĕpĭdōs *ăd fātă nŏvīssĭmă vūltūs*. Ovid. *V. Interritus.*

Īntrīco, ās, ārĕ. *Intricare, avviluppare insieme.* Act. acc. SYN. Īmpĕdĭo, īrrētĭo, īmplĭco, īllăquĕo.

Īntrīnsĕcŭs. Adv. *Intrinsecamente.* SYN. Īntrō, īntŭs, īntĕrĭŭs, īntrā. * *Sūdābānt ĕtĭām faŭcēs* īntrīnsĕcŭs *ătrǣ*. Lucr.

Īntro, ās, ārĕ. *Entrare, andare, penetrare dentro.* Act. acc. SYN. Īntrŏĕo, īngrĕdĭŏr, īnĕo, pĕnetro, sŭbĕo, ădĕo. PERIPHR. Īn līmĭnă pĕdēs, *vel* grēssŭs īnfĕro. Sŭccēdo tēctīs. PHR. Ădĭtŭmquĕ pĕr āviă quærĭt. Īntĕrĭōră dŏmŭs īrrŭmpĭt līmĭnă. Āntrō se īmmīttĭt ăpērtō. * *Hūc ŭbĭ dēlātī pōrtŭs* īntrāvĭmŭs: *ēccĕ*. Virg.

Īntrōdūco, ĭs, xĭ, ctŭm, ĕrĕ. *Mettere dentro, rinchiudere.* Act. acc. SYN. Īntrōmītto, īndūco. * *Sīc ănĭmās* īntrōdūxērūnt *sēnsĭbŭs aūctās*. Luc.

Īntrŏĭtŭs, ŭs, m. *Entramento, introito* SYN. Īngrēssŭs, līmĕn, ădĭtŭs, vĭă, ĭtĕr. EPITH. Făcĭlĭs, dĭffĭcĭlĭs, claūsŭs, pătēns, ărdŭŭs. * *Sēnsĭbŭs*, īntrŏĭtūquĕ *sŭō pērrūmpĕrĕ pēctŭs*. Lucr.

Īntrūdo, ĭs, ūsĭ, ūsŭm, ĕrĕ. *Cacciar dentro.* Act. acc. SYN. Īnclūdo, īmpēllo, īmpūgno, īmmītto. PHR. Vīdĭ crŭēntōs īn dŏmŭm īntrūdī dŭcēs. * *Īnsōntēsquĕ nŏcēns īn tĕtrum* īntrūsĕrăt *āntrŭm*. Ser.

Īntŭbŭs, ĭ, m. *Indivia, endivia.* SYN. Īntўbŭs, īntŭbŭm *vel* īntўbŭm. EPITH. Sўlvēstrĭs, agrēstĭs, cūltŭs, hōrtēnsĭs, ămārŭs. * *Quōquĕ mŏdō pŏtĭs gaūdērĕnt* īntŭbă *rīvīs*. Virg.

Īntŭĕŏr, ērĭs, īntŭĭtŭs, ērī. *Guardare, riguardare.* Dep. SYN. Cērno, vĭdĕo, īnspĭcĭo, spēcto, cōntēmplŏr.

Īntŭmĕo, ēs, ŭĭ, ērĕ. *Enfiarsi, gonfiarsi.* SYN. Tŭmĕo, īntŭmēsco, tŭmēsco, tŭmĕfĭo, tŭrgĕo, īnflŏr. * *Sīc quĭbŭs* īntŭmŭĭt *sūffūsī vēntĕr ăb ūndā*. Ovid.

Īntŭmŭlātŭs, ă, ŭm. *Non sepolto.* SYN. Nōn tŭmŭlātŭs, īnsĕpūltŭs, īnhŭmātŭs, īncōndĭtŭr. * *Ōccūrrāmque ŏcŭlīs* īntŭmŭlātă *tŭīs*. Ovid.

Īnvādo, dĭs, sĭ, sŭm, ĕrĕ. *Affrontare, assalire.* Act. SYN. Īrrūmpo, ădŏrĭŏr, lăcēsso, ōppūgno, āggrĕdĭŏr, īrrŭo, īnsĭlĭo, īnvŏlo, rŭo, fĕrŏr. PHR. Căstră, ūrbēm, dŏmŭm īnvādĕrĕ. Īn ădvērsōs rŭĕrĕ. Dēnsōs fērtŭr mŏrĭtūrŭs īn hōstēs. Sīgnă cănūnt, prīmŭs tŭrbās īnvāsĭt ăgrēstēs. Mĕdĭīs sē īmmīscŭĭt ārmīs Fōrtī pēctŏrĕ tēndĕre īn hōstēs. Īrrŭĕrānt Dănăi, ĕt tēctum ŏmnĕ tĕnēbānt. Quŏdquĕ vĭdēnt stērnūnt, nēc mĕtŭs ăltĕr ĭnēst. Mĕdĭōs īnvāsĕrăt hōstēs. Īnvādūnt sŏcĭī ĕt nŏvă prœ̆lĭă tēntānt. Fĭt vĭă vī, rūmpūnt ădĭtŭs. Īn mĕdĭās dăt sēse ăcĭēs. * Īnvādūnt *ūrbēm sōmnō, vīnōquĕ sēpūltăm*. Virg.

Īnvălĕo, ēs, ŭĭ, ērĕ, *vel* īnvălēsco, ĭs, ĕrĕ, n. *Acquistar forza, corroborarsi.* SYN. Īncrēsco, aūgēsco, crūdēsco, ægrēsco, *de morbo.* * *Cūm mălă pēr lōngōs* īnvălŭērĕ *mŏrās*. Ovid.

Īnvălĭdŭs, ă, ŭm. *Disagiato, debole.* SYN. Īnfīrmŭs, īmbēcīllŭs, dēbĭlĭs, ægĕr. * Īnvălĭdæ *vīrēs īngĕnĭūmquĕ mĭhī*. Ovid.

Īnvĕho, ĭs, xĭ, ctŭm, ĕrĕ. *Menar dentro.* Act. acc. SYN. Dēfĕro, īnfĕro, vĕho. * *Pērsŭltābăt ĕquō, mĕdĭōsque* īnvēctŭs *īn hōstēs*. Sil.

Īnvĕnĭo, ĭs, vēnĭ, vēntŭm, īrĕ, n. *Ritrovare, invenire, trovare.* SYN. Rĕpĕrĭo. *Inventare.* Ădīnvĕnĭo, ēxcōgĭto, mĕdĭtŏr, ēffīngo, cōmmĭnīscŏr. * *Īnvĭdĭă Sĭcŭlī nōn* īnvēnērĕ *Tўrānnī*. Hor.

Īnvĕnūstŭs, ă, ŭm. *Disgraziato, sfortunato, brutto.* SYN. Īllĕpĭdŭs. * *Quămvīs sōrdĭdă rēs, ĕt* īnvĕnūsta *ēst*. (Phal.) Cat.

Īnvĕrēcūndŭs, ă, ŭm. *Sfacciato, senza vergogna.* SYN. Īmpŭdēns, prŏcāx, aūdāx, prŏtērvŭs. PERIPHR. Ēxūtŭs pŭdōrĕ. Hŏmo pērfrīctæ frōntĭs. Cuī nūllŭs īn ōrĕ pŭdŏr. Quī mēntĕ pŭdōrēm ēxpŭlĭt. Pŭdōrĭs ēxpērs. Frōntĕ cărēns. * *Sĭmŭl cælĕstĭs* īnvĕrēcūndŭs *Dĕŭs*. (Iamb.) Hor.

Īnvērto, ĭs, tĭ, sŭm, ĕrĕ. *Sconvolgere, travolgere.* Act. acc. SYN. Vērto, cōnvērto, vērso, īmmūto. * Īnvērtĕrĕ *sătĭs īmmānĭs dēntĭbŭs hўdrī*. Virg.

Īnvēstĭgo, ās, ārĕ. *Investigare.* Act. acc. SYN. Vēstīgo, scrūtŏr, pērscrūtŏr, ēxplōro, īndāgo, īnquīro, pērquīro, quæro, īnsĕquŏr. * Īnvēstīgāre *īn quā sĭt rĕgĭōnĕ lŏcātŭm*. Lucr.

Īnvĕtĕrātŭs, ă, ŭm. *Vecchio, antico.* SYN. Vĕtŭs, vĕtūstŭs, āntīquŭs.

Īnvĭcēm. *Scambievolmente, vicendevolmente.* SYN. Mūtŭō, vĭcīssim, āltērnīs.

Īnvīctŭs, ă, ŭm. *Invitto, invincibile.* SYN. Īnsŭpĕrābĭlĭs, īnēxsŭpĕrābĭlĭs, īndŏmĭtŭs, īnfrāctŭs, īnēxpūgnābĭlĭs. PERIPHR. Vīncī nēscĭŭs. Bēllō īnsŭpĕrābĭlĭs. Ārmīs, bēllō, Mārtĕ, *vel* vīrĭbŭs īnvīctŭs. * *Ērĭpĕ me hīs*, īnvīctĕ, *mălīs, aūt tū mĭhĭ tērrăm*. Virg.

Īnvĭdĕo, ēs, vīdī, vīsŭm, ērĕ. *Invidiare, aver invidia.* SYN. Æmŭlŏr. PERIPHR. Bŏnīs ălĭēnīs īndŏlĕo, mœrĕo, līvēsco, līvĕo. Īnīquīs, ægrīs, tōrvīs, *vel* ōblīquīs ŏcŭlīs āspĭcĭo. Tōrvŭs præcōrdĭă līvŏr ōccŭpăt. Dēpāscĭtŭr ārtūs īnvĭdĭă. Lēntā tābĕ līvŏr ēxēdĭt, pĕrēdĭt. Mēntēm cārpĭt, *vel* hăbēt īnvĭdĭæ răbĭēs. Līvōrĕ mălīgnō pēctŭs cōnfĭcĭtŭr, vēxātŭr, tābēscĭt, īntābēscĭt, tŭmēt, īntŭmēscĭt, crŭcĭātŭr, tūrbātŭr. Ægrēscĭt ănĭmŭs īnvĭdĭā. PHR. Hūc glōrĭă Tūrnī ōblīqua īnvĭdĭā, stĭmŭlīsque

ăgĭtābăt ămārīs. Vīrtūtēm īncŏlŭmēm ŏdīmŭs, sūblātām ēx ŏcŭlīs quærīmŭs īnvĭdī. * *Nōn ĕquidem* īnvĭdĕō, *mīrōr măgis, ūndĭquĕ tōtīs*. Virg.

Īnvĭdĭă, æ, f. *Invidia.* SYN. Līvŏr. EPITH. Īnfelīx, tōrvă, īnīquă, ægră, mŏlēstă, ăcērbă, ŏdĭōsă, ōblīquă, fŭrcos, lȳmphātă, līvēscēns, lānguĭdă, pāllĭdă, căcină, īgnāvă, dēsĕs, tetră, tābĭfĭcă, pērnōx, īnsōmnĭs, īnquĭētă, īrrĕquĭētă, mōrdāx, mœstă, trīstĭs, pērnĭcĭōsă, nŏxĭă, cæcă. PERIPHR. Īnvĭdĭæ līvŏr, tābūm, tābēs, pēstĭs, vīrŭs, vĕnēnūm, īmpĕtŭs, vīs, răbĭēs, fŭrŏr. Īnvĭdĭæ stĭmŭlī, tēlūm, dēns, mōrsŭs. * *Prōtinŭs* īnvĭdĭæ *nīgrō squāllēntĭă tābō*. Ovid. Invidiæ *Descriptionem vide 2 Metam. Ovid.*

Īnvĭdĭōsŭs, ă, ūm. *Invidioso, a cui si ha invidia.* SYN. Īnvĭdŭs, *vel* ŏdĭōsŭs. * *Tēmpŏrĕ, nēc cārīs ĕrăt* īnvĭdĭōsŭs *ărēnīs*. Hor.

Īnvĭdŭs, ă, ūm. *Invido, invidiatore.* SYN. Æmŭlŭs, līvĭdŭs. PERIPHR. Īnvĭdĭă flāgrāns, æger. Ōblīquō līvōrĕ măcĕr. Īnvĭdĭæ stĭmŭlīs ăgĭtātŭs. Līvōrĕ mălīgnō īnfēctŭs, cōnfēctŭs. Īnvĭdĭæ vĕnēnō āfflātŭs. PHR. Āltĕrĭŭs quēm lædit hŏnōs. Rīsŭs ăbēst nĭsī quēm vīsī fēcērĕ dŏlōrēs. Lēntāquĕ mĭsērrĭmă tābē līquĭtŭr, ŭt glăcĭēs īncērtō sāucĭă sōlĕ. * Īnvĭdŭs *ăltĕrĭŭs măcrēscĭt rēbŭs ŏpīmīs*. Hor.

Īnvĭgĭlo, ās, ārĕ, n. *Vegghiare.* SYN. Vĭgĭlo, *vel* īncūmbo. * *Nāmque ăliæ vīctu* īnvĭgĭlānt, *ēt fœdĕrĕ pāctō*. Virg.

Īnvĭŏlātŭs, ă, ūm. *Inviolato, incorrotto.* SYN. Īnvĭŏlābĭlĭs, īllæsŭs, īntāctŭs, īntĕmĕrātŭs, īntĕgĕr, īncōrrūptŭs. * *Ēmĭcăt īn tērgō pĕlăgī prŏcŭl ōmnĭbŭs aūrīs*, Īnvĭŏlātŭs *ăquā*. Lucr.

Īnvīso, īs, vīsī, vīsūm, ĕrĕ, n. *Andar a vedere.* SYN. Vīso, ădĕo, cōnvĕnĭo. * *Dēsĕrit, āc Dēlōn mātērnam* īnvīsit *Ăpōllō*. Virg.

Īnvīsŭs, ă, ūm. *Odioso.* SYN. Īnvĭdĭōsŭs, ŏdĭōsŭs. *Non veduto* Īnāspēctŭs. * *Nōn tĭbĭ Tīndărĭdīs făcĭēs* īnvīsă *Lăcænæ*. Virg.

Īnvīto, ās, ārĕ. *Invitare.* SYN. Hōrtŏr, vŏco, āllĭcĭo, ēxcĭto, īmpēllo. * Īnvītăt *prĕtĭīs ănĭmōs, ēt prœmĭă pōnĭt*. Virg.

Īnvītŭs, ă, ūm. *Suo mal grado, contra sua volontà.* SYN. Cŏāctŭs, rĕpūgnāns, nōlēns. * *Jūssĭt, ēt* īnvītō *prōcēssit vĕspĕr Ŏlȳmpō*. Virg.

Īnvĭŭs, ă, ūm. *Senza via, ove non si può andare.* SYN. Īmpērvĭŭs, īnāccēssŭs, dēvĭŭs. PERIPHR. Ădĭtū cărēns. Āspĕr āccēssū. Quā nūllă vĭă ēst. * *Pōstquam āltōs vēntum īn mōntēs, ātque* īnvĭă *lūstră*. Virg.

Īnūltŭs, ă, ūm. *Impunito, non castigato.* * *Prœlĭă, nūmquam ōmnēs hŏdĭĕ mŏrĭēmŭr* īnūltī. Virg.

Īnūndātĭo, ōnĭs, f. *Inondazione, diluvio.* SYN. Dīlŭvĭūm, īllŭvĭēs. PERIPHR. Strāgēs fātālĭs ăquæ. Ēxūndāns ăquă. Āmnĭs īnūndāns. PHR. Sŭpĕrānt nūnc flūmĭnă rīpās. Īmpĭă cūm plŭvĭīs tērră pĕrīrĕt ăquīs. Ōmnĭă dūm lātē sĕrĭēs cōnvēllĭt ăquārum. Flūctŭăt ōmnĭs ăgĕr. Ēxpătĭātă rŭūnt pĕr ăpērtōs flūmĭnă cāmpōs. *V. Diluvium.*

Īnūndo, ās, ārĕ. *Inondare, diluviare.* Act. acc. SYN. Ēxūndo, dīffūndŏr, dīfflŭo, ēxcūrro. * *Āggĕrĭbūs mūrōrum, ēt* īnūndānt *sānguĭnĕ fōssæ*. Virg.

Īnūngo, īs xī, ctūm, ĕrĕ. *Ungere.* Act. acc. SYN. Ūngo, ōblĭno, lĭno, pĕrūngo. * *Nōn tămĕn īdcīrcō cōntēmnās cōrpŭs* īnūngī. Hor.

Īnvŏco, ās, ārĕ. *Invocare, chiamare in ajuto.* Act. acc. SYN. Īmplōro, prĕcŏr, pōsco, rŏgo. PHR. Dīvōsquĕ īn vōtă vŏcāvĭt. Aūxĭlĭōquĕ vŏcārĕ Dĕōs. Vōtīs āssuēscĕ vŏcārī. * Īnvŏcăt, *ēt dŭplĭcēs cœlōque, ĕrĕbōquĕ părēntēs*. Virg.

Īnvŏlūcrūm, ī, n. *Invoglio.* * *Cōntēntum* īnvŏlūcrīs, *ătquĕ cŭbīlĭbŭs*. (Ascl.) Prud. Licenter.

Īnvōlvo, īs, vī, ūtūm, ĕrĕ. *Involtare, inviluppare.* Act. acc. SYN. Cīrcūmvōlvo, īmplĭco, cōmplĭco, cōnvōlvo, tĕgo. * *Căptīvām stĭpŭlā, fœnōque* īnvōlvĭt *ēt īgnēs*. Ovid.

Īnūrbānŭs, ă, ūm. *Incivile, rozzo, rustico.* SYN. Īllībĕrālĭs, īllĕpĭdŭs, agrēstĭs, rūstĭcŭs. * *Scīmŭs* īnūrbānūm *lĕpĭdō sēpōnĕrĕ dīctō*. Hor.

Īnūro, īs, ūssī, stūm, ĕrĕ. *Cauterizzare, far cauterio.* Act. acc. SYN. Īnstīgo, nŏto, īmprĭmo, īnscrībo. * *Cōntĭnŭōquĕ nŏtās, ēt, nōmĭnă gēntĭs* īnūrūnt. Virg.

Īnūsĭtātŭs, ă, ūm. *Inusitato, fuor d'usanza.* SYN. Īnaūdītŭs, īnsuētŭs, īnsŏlĭtŭs, īnsŏlēns, īncōnsuētŭs, nŏvŭs. * Īnūsĭtātūm *fŏrĕ, quŏd pŏpŭlī hōrrĕānt*. (Iamb.) Sen.

Īnūtĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Infruttuoso, sterile.* SYN. Īnēptŭs, īrrĭtŭs, īnānĭs, vānŭs. * *Ēxcŏquĭtŭr vĭtĭum, ātque ēxūdăt* īnūtĭlĭs *hūmŏr*. Virg.

Īnūtĭlĭtĕr. Adv. *Inutilmente, disutilmente.* SYN. Frūstrā, īncāssūm, īnānĭtĕr, nēquīquām.

Īō, ūs, f. *Io.* SYN. Īnăchĭs, Phŏrōnĭs. EPITH. Īnăchĭă, Phărĭă, Mēmphĭtĭs, Mēmphĭtĭcă, Nīlĭăcă, Ārgŏlĭcă. * Īō *vērsă căpŭt prīmōs mūgīvĕrăt ānnōs*. Prop. FABUL. *Inachi filia, soror Phoronei, ab Jove amata, et ob Junonis metum in juvencam mutata. Hanc Argi custodiæ Juno tradidit: cum autem Argus fuisset a Mercurio occisus, juvencæ æstrum immisit, quo percita in Ægyptum fugit, ubi in suam formam reversa, Osiridi nupsit, et post mortem ab Ægyptiis honores divinos accepit sub Isidis nomine.* ✠ Figlia

d' Inaco, sorella di Foroneo, amata da *Giove*, e cangiata in una vacca, per non soggiacere alla gelosia di Giunone, dalla quale fu data in cura ad Argo pastore, che fu ammazzato da Mercurio per comando di Giove. Io dipoi, sospinta da irresistibile frenesia per opera di Giunone, corse, fuggendo, in Egitto ove riebbe le prime forme e maritossi ad Osiride: dopo morte fu idolatrata dagli Egizj sotto il nome d' Iside.

Jŏānnă pŭĕllă. *Giovanna*. **EPITH**. Fŏrtĭs, īnclită, gĕnĕrōsă, vĭctrix. **HISTOR**. *Puella ex oppido Vallicolore in Bassensi agro, annorum circiter viginti, armis instructa, militis munus subiit sub Carolo septimo Franciæ Rege, Aureliam obsidione liberavit, et multa novo quodam prodigio prospere gessit. Capta est tandem ab Anglis, et Rhotomagi per summum nefas cremata*. ✠ Donzella d' Orleans, chiamata *Giovanna* d'Arco. Questa andò dal Re Carlo settimo facendogli sapere, esser voler di Dio, ch' egli cacciasse via gl' Inglesi d' Orleans, nella quale impresa la Donzella Giovanna molto bravamente si adoperò, essendosi vestita con armatura da uomo. Fatta prigioniera dagl' Inglesi, fu condotta in Roven, ove condannaronla al fuoco.

Jŏānnes, *vel* Jŏānnēs, ĭs, m. *San Gio. Battista*. **SYN**. Zacharīdēs, Băptīstă. **EPITH**. Căstŭs, pūrŭs, īntĕgĕr, sĕvērŭs, præsāgŭs, fātĭdĭcŭs. **PERIPHR**. Zăchărīæ proles, sŏbŏlēs. Regĭs præcŭrsŏr Ŏlўmpī, Sŏbŏles sānctōrŭm sēră părentŭm. * *Mōrĕ vŏlāns ăquĭlæ, vērbō pĕtĭt āstră* Jŏānnes. Sed.

Jŏbŭs, ī, m. *vel* Job. Indecl. *Giobbe, Principe Arabo nella terra di Hus, il quale fu sommamente afflitto, permettendolo Dio*. **EPITH**. Pătiens, constāns, īnvictŭs, pĭŭs. *V. Constans*.

Ĭŏcăstă, æ, f. *Jocasta, madre di Edipo*. **EPITH**. Īnfēlīx, mĭsĕră. * *Ēt gĕnĭtrīx* Ĭŏcăstă *mĭhī, tūm mōtŭs Ădrāstŭs* Stat. Græce est Ἰοκάστη. **HISTOR**. *Filia Creontis Thebanorum Regis, uxor Laii, quæ post mariti necem Œdipo filio imprudens nupsit, ex quo Etheoclem, et Polynicem genuit: qui cum se mutuis vulneribus confecissent, ipsa quoque sibi manus intulit*. ✠ Figlia di Creonte Re di Tebe, moglie di Lajo, la quale dopo la morte di suo marito sposossi a Edipo suo figlio, non riconoscendolo per quel desso; da questo ebbe due figli, Eteocle, e Polinice, i quali l'un contro l'altro vennero all'armi: per cui la madre Giocasta s' uccise.

Jŏcŏr, āris, ātŭs, ārī. *Piacevoleggiare, motteggiare*. **SYN**. Lūdo, căvīllŏr, īllūdo, rīdĕo. * *Cārŭm nĕsciŏ, quĭd jŭbēt* jŏcārī. (Phal.) Cat.

Jŏcŭs, ī, m. *Motteggio, scherzo*. **SYN**. Făcētĭæ, lūdŭs, lūsŭs, căvīllŭs, scōmmă. **EPITH**. Lĕpĭdŭs, fēstīvŭs, jūcūndŭs, ārgūtŭs, prŏtĕrvŭs, ănceps, lætŭs, hĭlărĭs, blāndŭs, plăcĭdŭs, pŭĕrīlĭs, rīdĭcŭlŭs, sŏlūtŭs, ălăcĕr, vānŭs, ĭnānĭs, făcētŭs, lăscīvŭs, īnfāmĭs, tūrpĭs, lībĕrĭŏr, mōllĭs, prŏtĕrvŭs, īngrātŭs, pĕtŭlāns, vĕnŭstŭs, făcĭlĭs. * *Nūllă vĕnēnātō lĭttĕră mĭxtă* jŏcō. Ovid.

Jŏnās, æ, m. *Giona, Profeta*. **EPITH**. Fātĭdĭcŭs, pĭŭs, prænūntĭŭs. * *Cōmplēstī* Jŏnām, *rĕsŏnānt dūm vīscĕră mōnstrō*. Sid. **HISTOR**. *Propheta, qui Dei jussu Ninivitis pænitentiam indixit. Cum id mandatum exequi vix auderet, in navem conscendit, Thraciam petiturus; sed exorta tempestate, a nautis in mare projectus est, ubi eum Balæna excepit, et triduo in ventre servatum, ad littus postea incolumen evomuit: unde Ninivem, Dei imperio obtemperaturus, sese contulit*. ✠ Profeta, il quale per comando di Dio predicò la penitenza a' Niniviti. Differendo l'esecuzione del comando, imbarcossi verso la Tracia; ma, sorpreso da una furiosa tempesta il naviglio ove egli era, fu egli da' marinaj gittato in Mare, come autore d'essa tempesta, ove una Balena lo ricevette, ed avendolo custodito tre giorni entro il suo seno, finalmente lo vomitò al lido, da dove si partì verso Ninive, e vi predicò la penitenza.

Jŏnăthās, æ, m. *vel* Jŏnăthān. Indecl. *Gionata, figlio del Re Saule, grande amico di Davidde*. **EPITH**. Īnfēlīx, fortis, Dāvīdī fīdŭs. * *Pœnĭtŭĭt* Jŏnăthān *jējūnĭă sōbrĭă dūlcī*. Prud. *Ūnă dĭēs* Jŏnăthān *lēthō dĕdĭt, ūnă Săūlĕm* Ser.

Ĭōnĭă, æ, f. *Jonia, paese dell' Asia minore*. **EPITH**. Fœcūndă, lætă, ămœnă, cūltă, dīvĕs, ŏpīmă. * *Nēc Lătĭŭm nōrăt, quēm prăbĕt* Ĭōnĭă *dīvĕs* Ovid.

Ĭōnĭăcŭs, ă, ŭm. *Della Jonia nell' Asia minore*. **SYN**. Ĭōnĭcŭs. * *Inter* Ĭōnĭăcă *călăthŭm tĕnŭīssĕ pŭēllās*. Ovid. *Mōtŭs dŏcērī gaŭdĕt* Ĭōnĭcŏs. (Alcaic.) Hor. Græcè Ἰωνικός.

Ĭōnĭŭm. *Parte del mare Adriatico*. (pars Adriatici) * Ĭōnĭŭmquĕ *răpāx, Īcărĭūmquĕ lĕgĭt*. (Pentam.) Græce Ἰώνιον.

Jordănes, *vel* Jŏrdănĭs, is, m. *Giordano*. **EPITH**. Plăcĭdŭs, lēnĭs, săcĕr. * *Sēx quăsĭ lūstră gĕrēns plăcĭdŏm* Jŏrdānĭs *ăd ūndām*. Sed. *Jam plăcĭdās* Jŏrdānĭs *īdēm trānsgrēssŭs ărēnās*. Id. **EXPLIC**. *Fluvius Palæstinæ, Baptismo Christi nobilitatus*. ✠ Fiume della Giudea, ove San Giovanni Battista battezzò Cristo Signor nostro.

Jŏsăphăt, Indecl. *Giosafat, figlio del Re Asa, ed il sesto Re di Giuda, Principe ottimo. Questo nome si dà anche a una Valle, ch' è presso Gerusalemme*. (Lat. Domini judicium.) * Jŏsăphăt *īn vāllēm, vīvŭmque īmplērĕ rŭbēntī*. Mant.

Jōsēph, *vel* Ĭŏsēph, m. Indecl. *S. Giuseppe.* SYN. Jōsēphŭs. EPITH. Căstŭs, pŭdīcŭs, sānctŭs, pūrŭs, ĭntĕgĕr, ĭntāctŭs, ĭntĕmĕrātŭs. PERIPHR. Tūtorquĕ Jōsēphŭs Virgĭnĭs, et pŭĕrī. Vĕnĭēns Dāvīdĭs ŏrīgĭnĕ Jōsēph. * *Ægȳptŭm cŭm mātrĕ sĭmŭl trānspōrtăt* Ĭŏsēph. Juv.

Josue, ēs, *vel* Josŭā, æ, m. *Giosuè.* EPITH. Fortis, ĭnclȳtŭs, ĭllūstrĭs, pĭŭs. * *Infringi, ĕt stătŭŏs mōnstrāvĭt* Jŏsŭā *dīvŭm.* Fil. HISTOR. *Dux Israelitarum fortissimus, qui terram promissionis victricibus armis quæsivit: ad ejus preces Sol et Luna steterunt, donec Dei ulcisceretur hostes: non fuit antea, et postea tam longa dies, obediente Deo voci hominis, et pugnante pro Israel.* ✠ Giosuè Capitano del Popolo Ebreo, il quale dopo la morte di Mosè, per comando di Dio, si diede alla conquista della Terra promessa. Avendo passato il Giordano a piedi asciutti, prese la Città di Gerico. Alle sue orazioni si fermò il Sole e la Luna, finchè restasse vincitore della Città di Gabaon, la quale assediava.

Ĭphĭgĕnīă, æ, f. *Ifigenia.* SYN. Ĭphĭānāssă. EPITH. Pŭlchra, fōrmōsă. * *Nēscĭŏ quām dīcūnt* Ĭphĭgĕnīān, *ĭtĕr.* Ovid. (Pentam.) *Flētĭbŭs ăntĕ ărăm stĕtĭt* Ĭphĭgĕnīă *mĭnĭstrīs* Ovid. FABUL. *Agamemnonis, et Clytemnestræ filia, de qua fabulam hanc, seu Historiam fabula mixtam narrant. Cum Agamemnon in Aulide cervam Dianæ imprudens occidisset, Dea indignata, contrariis flatibus Græcorum navigationem est remorata: qua de re cum Vates consulerent, responsum est, Agamemnonio sanguine Deam esse placandam. Missus igitur Ulysses, Iphigeniam a sua matre abduxit, Achilli eam nupturam simulans. Cumque jam immolanda esset, Dea ejus miserta, cervam pro ea supposuit, virginem autem in Tauricam regionem transtulit, ubi a Thoante Rege, ejus Deæ sacris præfecta est, quæ humano sanguine fieri solebant.* ✠ Figlia d'Agamennone, e di Clitennestra, la quale stando per esser sagrificata a Diana, fu per pietà della Dea in sua vece sostituita una cerva, ed ella fu trasferita nella Taurica regione, dove da Toante re fu fatta presidentessa a' sacrifi. j di Diana, ne' quali si sacrificava con sangue umano. *Metam. l. 12.*

Sanguine virgineo placandam virginis iram
Esse Deæ. Postquam pietatem publica causa,
Rexque patrem vicit, castumque datura cruorem,
Flentibus ante aram stetit Iphigenia ministris:
Victa Dea est, nubemque oculis objecit, et inter
Officium, turbamque sacri, vocesque precantum,
Supposita fertur mutasse Mycenida cerva.

Et 3 de Ponto Epist. 2.

Regna Thoas habuit Mæotide clarus in ora;
Nec fuit Euxinis notior alter aquis.
Sceptra tenente illo, liquidas fecisse per auras
Nescio quam dicunt Iphigenian, iter.
Quam levibus ventis sub nube per æquora vectam
Creditur his Phœbe deposuisse locis
Præfuerat templo multos ea rite per annos,
Invita peragens tristia sacra manu.

Īră, æ, f. *Ira, indignazione, collera.* SYN. Īrācŭndĭă, fŭrŏr, rābĭēs, bīlĭs, ĭndīgnātĭo, stŏmăchŭs. EPITH. Ācĕrbă, ăcrĭŏr ātră, bēllātrīx, crŭēntă, fĕrvēns, hōrrĭbĭlĭs, ĭmmĕdĭcābĭlĭs, ĭngēns, ĭnīquă, lēntă, mănĭfēstă, mĕmŏr, mĭnāx, pūgnāx, mōllĭŏr, præceps, răpĭdă, sævă, sanguinĕa, tĕnāx, trīstĭs, trūx, tŭmĭdă, văstă, vīvāx, vĕcŏrs, vĭŏlēntă, ĭndŏmĭtă, ĭnsānă, mălēsānă, ārdens, fŭrens, ĭmpătĭens, ĭgnĕă, flāmmātă, spumāns, ĭmmānĭs, dīscors, ĭmplācābĭlĭs, tĕrrĭbĭlĭs. PERIPHR. Īrārŭm stĭmŭlŭs, vīs, æstŭs, ārdŏr, ĭmpĕtŭs, mōtŭs, flūctŭs. Cōmmōtī æstŭs. Bīlĭs ăccēnsæ fervŏr. Mentĭs īrātæ fŭrŏr. Īræ vĕnēnŭm, vīrŭs. Tŭrbātæ vēsānĭă, vĭŏlēntĭă mentĭs. Cæcŭs ĭnsānæ mēntĭs æstŭs, dŏlŏr. * *Sŭscĭtăt*, īrārŭmque *ōmnēs ēffūndĭt hăbēnas.* Virg.

Īrācūndŭs, ă, ŭm. *Adiroso, iracondo.* PERIPHR. Prōclīvĭs ĭn īrām * *Impĭgĕr,* īrācūndŭs, *ĭnēxōrābĭlĭs, ăcĕr.* Hor.

Īrāscŏr, ĕrĭs, īrātŭs, scĭ. *Adirarsi, irarsi.* Dep SYN. Sŭccēnsĕo, ĭndĭgnŏr. PERIPHR. Īrā flagro. Īrārŭm æstŭ flŭctŭo. Īræ flūctĭbŭs ēxæstŭo, ăgŏr, ăgĭtŏr. Īrās cōncĭpĭo, exercĕo, ălŏ, ălo. Īrārŭm sŭb pēctŏrĕ flūctus, vŏlvo, vŏlūto, fŏvĕo. * *Nĕc tămĕn* īrāscŏr, *quĭs ĕnĭm sūccēnsĕt ămāntī?* Ovid.

Īrātŭs, ă, ŭm. *Irato, sdegnato, furioso.* SYN. Fŭrens. PERIPHR. Ĭmpătĭēns īræ. Ēffūsŭs ĭn īrās. Īrā fĕrōx, fŭrens, dĕmēns. Īrā ăccēnsŭs, flăgrāns, ārdens, ĭncēnsŭs, ăctŭs, cōncĭtŭs, cōmmōtŭs, fĕrvĭdŭs. Flăgrāntī pĕrcĭtŭs īrā. Sævā tŭlĕ tŭmĕns. Tŭmĭdās exăcŭit ĭn īrās. * *Aūt ūnde* īrātŭs *sȳlvăm dēvēxĭt ărātŏr.* Virg.

Īrēnē, ēs, f. *Irene, madre dell' Imperator Costantino sesto, la quale fece morire il suo figlio, e governò l' Impero al tempo di Carlo magno.* EPITH. Pŭlchră, āmbĭtĭōsă, crŭdēlĭs.

Īrĭs, ĭdĭs, f. *Arco, iride.* SYN. Thaūmāntĭās, Thaūmāntĭs. EPITH. Jūnōnĭă, plŭvĭă, ĭmbrĭfĕră, cūrvātă, nĭmbōsă, rōscĭdă, dīscŏlŏr, versĭcŏlŏr, hūmĭdă, cŏlōrātă, āĕrĭă, dĭă, dĕcōră, cōrūscă. PERIPHR. Vărĭĭs dīstĭnctă cŏlōrĭbŭs. Mīlle trăhēns vărĭōs, ădvērsō Sōlĕ cŏlōrēs. * *Dĭffĭcĭlēs-*

que ŏbĭtŭs, Īrĭn *dĕmīsĭt Ŏlȳmpō.* Virg. FABUL. *Filia Thaumantis et Electræ, nuntia Junonis, quæ Dea aeris et pluviæ fingebatur.* ✠ Figlia di Taumante, e d' Elettra, messaggiera di Giunone, la quale fu Dea della pioggia.

Īris, ĭs, *vel* ĭdis, f. *Giglio paonazzo, ghioggiuolo, ireos.* Hinc Īrĭnŭs, ă, ŭm. * *Nĕc cĕrūssă tĭbī, nĕc nĭtræ spūmă rŭbēntĭs dēsĭt, ĕt Īllўrĭcă quæ vĕnĭt* Īrĭs *hŭmō.* Ovid.

Īrrădĭo, ās, ārĕ. *Risplendere, rilucere, mandar raggi.* SYN. Rădĭo, īllūcĕo, fŭlgĕo. * *Mōllĕ sŭpĕrcĭlĭŭm, tĕrĕtēsque hŏc ōrdĭnĕ gĕmmæ* Īrrădĭānt. Stat.

Īrrĕmĕābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Irremeabile, donde non si può tornar a dietro.* * *Ēvādĭtquĕ cĕlĕr rīpam* īrrĕmĕābĭlĭs *ūndæ.* Virg.

Īrrĕpărābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Irreparabile, irreparabile.* SYN. Nōn rĕpărābĭlĭs. * *Sĕd fŭgĭt īntĕrĕā, fŭgĭt* īrrĕpărābĭlĕ *tĕmpŭs.* Virg.

Īrrēpo, ĭs, psī, ptŭm, ĕrĕ. *Salire appiccandosi ad un muro o ad altro.* SYN. Ŏbrēpo, rēpo, sērpo, īnsērpo, īllābŏr. * *Quĭs nōn īngĕmŭĭt, quĭs nōn* īrrēpĕrĕ *săcrĭs.* Claud.

Īrrĕquĭētŭs, ă, ŭm. *Che non ha quiete.* SYN. Īnquĭētŭs, īmplăcĭdŭs, tŭrbĭdŭs, īmplăcābĭlĭs, īmplăcātŭs, tŭrbŭlēntŭs, *vel* īnsōmnĭs, vĭgĭl. * *Bēllăquĕ cūm mūltĭs* Īrrĕquĭētă *gĕrĭs.* Ovid.

Īrrētĭo, īs, īvī, ītŭm, īrĕ. *Irretire, pigliar colla rete.* Act. acc. SYN. Īllăquĕo, īmpĕdĭo. PHR. Pārs ăsuētă fĕrās, pārs īrrētīrĕ vŏlŭcrēs. Īllĕcēbrīs jŭvĕnēs sŏlĕt īrrētīrĕ vŏlŭptās. * Īrrētīrĕ *plăgĭs, rĕtĭuŏcŭlă dēnĭquĕ căcĭs.* Pind.

Īrrĕvŏcābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ. n. *Irrevocabile, che non si può rivocare.* SYN. Īrrĕvŏcāndŭs. * *Ēt sĕmĕl ēmīssŭm vŏlăt* īrrĕvŏcābĭlĕ *vērbŭm.* Hor.

Īrrīdĕo, ēs, sī, sŭm, ērĕ. *Beffare, schernire.* Act. acc. SYN. Rīdĕo, dērīdĕo, īllūdo, lūdo, dēlūdo, căvīllŏr, īnsūlto. PERIPHR. Căchīnnīs, jŏcīs, rīsū, sălĭbŭs, fœdīs gānnītĭbŭs ēxcĭpĭo, *vel* lăcēsso, īnstrĕpo, vēxo. * *Cœpĕrăt,* īrrīdĕt *prīmō pĭă vōtă Lȳcāōn.* Ovid.

Īrrĭgo, ās, ārĕ. *Irrigare, adacquare.* Act. acc. SYN. Rĭgo, hŭmēcto, rēspērgo, āspērgo, īrrōro * *Fīgăt hŭmō plāntās, ĕt ămīcōs* īrrĭgĕt *īmbrēs.* Virg.

Īrrĭgŭŭs, ă, ŭm. *Acquidoso, umido.* SYN. Rĭgŭŭs. * *Flōrĕăt,* īrrĭgŭŭmquĕ *bĭbānt vĭŏlārĭă fōntĕm.* Virg.

Īrrīsŏr, ōrĭs, m. *Beffatore, schernitore.* SYN. Dērīsŏr. EPITH. Dĭcāx, mōrdāx, pĕtŭlāns. * *Dīcĕbām tĭbĭ vēntūrōs* īrrīsŏr *ămōrēs.* Prop.

Īrrĭtābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Che facilmente si provoca.* * *Mūltă fĕro ŭt plăcĕām, gĕnŭs* īrrĭtābĭlĕ *vātŭm.* Hor.

Īrrītāmĕn, ĭnĭs, n. *Irritazione.* SYN. Īrrītāmēntŭm, stĭmŭlŭs, călcăr. * *Dăt mūnŭs răptă, vĕlŭt* īrrītāmĕn *ămōrĭs.* Ovid.

Īrrīto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Provocare, instigare.* Act. SYN. Ēxcĭto, cŏncĭto, īmpēllo, īncēndo, ēxāspĕro, lăcēsso, prŏvŏco, mŏvĕo, sŭscĭto, ăcŭo, ēxăcŭo, ēxăgĭto, ăgĭto, stĭmŭlo, ēxstĭmŭlo. PHR. Īncēndītque ănĭmŭm dīctīs, ătque āggĕrăt īrās. Īndŏmĭtās dŏlŏr ēxcĭtăt īrās. Stĭmŭlīs haūd mōllĭbŭs ēxcĭtăt īrās. Spēs āddĭtă sŭscĭtăt īrās. * Īrrītātquĕ *vĭrūm tēlīs, ēt vōcĕ lăcēssĭt.* Virg.

Īrrĭtŭs, ă, ŭm. *Vano.* SYN. Vānŭs, cāssŭs, īnānĭs, īnūtĭlĭs. * *Quō fērrŭm, quĭdve hæc gĕrĭtĭs tēla* īrrĭtă *dēxtrīs?* Virg.

Īrrŏgo, ās, ārĕ. *Condannare, punire.* Act. acc. SYN. Trĭbŭo, cōnstĭtŭo, stătŭo. cōnfĕro. * *Rēgŭlă pēccātīs quæ pœnās* īrrŏgĕt *æquās.* Hor.

Īrrŭmpo, ĭs, rūpī, rūptŭm, ĕrĕ. *Entrare, andar per forza.* SYN. Īrrŭo, pĕnĕtro, īnvādo. * *Īntĕrĭōră dŏmūs* īrrūmpĭt *līmĭno, ĕt āltōs.* Virg.

Īrrŭo, ĭs, ŭī ŭtŭm, ĕrĕ. *Entrar per forza.* SYN. Rŭo, īnsĭlĭo, īrrŭmpo, īncūrro, fĕrŏr, īnvādo, me īnfĕro, fĕro, do. PERIPHR. Mĕdĭōs mŏrĭtūrŭs, īn hōstēs īrrŭĭt. Sĭc rŭĭt īn dēnsos ălăcĕr Mĕzēntĭŭs hōstēs. Dēnsīs īncūrrĭmŭs ārmīs. Pērque hōstēs, pēr tēlă rŭĭt. * Īrrŭĭmŭs, *dēnsīs ēt cīrcŭmfūndĭmŭr ārmīs.* Virg. *V. Invado.*

Īrŭs, ī, m. *Iro.* EPITH. Paŭpĕr, īnŏps, mēndīcŭs, mĭsĕr, ĕgēnŭs. PHR. Īrō paŭpĕrĭŏr. * Īrŭs *ĕt ēst sŭbĭtō quī mŏdŏ Crœsŭs ĕrăt.* Ovid.

Īs, ĕă, ĭd. *Quello, quella, colui.* SYN. Hĭc, īstĕ, ĭdĕm. * *Mīttĭmŭs,* īsque *ădȳtīs hæc trīstĭă dīctă rĕpōrtăt.* Virg.

Īsăāc, *vel* Īsăc, *vel* Īsăăcŭs, *sive* Īsăcŭs. *Isacco, figlio di Abramo, e di Sara, e Padre d' Esaù e di Giacobbe.* EPITH. Pĭŭs, Dĕō dīlēctŭs. * *Sīc pŭĕr* Īsăăcŭs *sătŭs ēst, ĕt fīlĭŭs Ānnæ.* Mant. Īsăcŭs *ērĭpĭtŭr, sŭbjĭcĭtŭrquĕ pĕcŭs.* Novid. *Nam Dĕŭs Ābrăhōm, Dĕŭs ēst tŭŭs, ĕt Dĕŭs* Īsăc. S. Paul.

Īsăcĭdæ, ārŭm, m. pl. *Popoli discendenti da Isacco.* SYN. Jūdæī. * Īsăcĭdæ *lēgēm, quŏm sērvăvērĕ mĭnōrēs.* Hill.

Īsāĭās, *vel* Ēsāĭās, æ, m. *Isaia, Profeta di sangue reale.* EPITH. Præscĭŭs, pĭŭs, nōbĭlĭs. * *Ūt dīctum* Īsāĭæ *mĕrĭtō dē plēbĕ rĕcūrrĭt.* Juv.

Īsĭs, ĭdĭs f. *Iside, Dea degli Egizj.* SYN. Īō. * *Vīdi ĕgŏ lānĭgĕræ nūmĕn vĭŏlāssĕ fătēntĕm* Īsĭdĭs, *Īsĭăcōs āntĕ sĕdērĕ fŏcōs.* Ovid. FABUL. *Inachi filia, Io prius dicta, quam cum Jupiter adamaret metu Junonis in juvencam transformavit. Juno autem fraude cognita, æstro pellici immisso, summis eam doloribus exagitavit. Tandem pristinæ formæ re-*

stituto, in Ægyptum fugit, ubi Osiridi nupsit, mutatoque nomine Isis dicta est, quam Ægyptii sita junctam ob beneficiorum memoriam divinis honoribus prosecuti sunt ✠ la figliuola d' Inaco, della quale essendo innamorato Giove, per tema della gelosia di Giunone la trasformò in vacca; ma finalmente restituitale la sua forma di prima, se ne fuggì in Egitto, dove sposò Osiride, e fu chiamata col nome d' Iside. Que' Popoli l'adorarono dopo la sua morte, perchè avea insegnata loro l'arte dell'Agricoltura.

Ismăēl, ēlĭs, m. *Ismaele, figlio di Abramo e d'Agar sua serva,* a quo Ismăēlītæ. * *Nĕc tămĕn* Ismăēl, *Āgăr dē sēmĭnĕ nōtŭs.* M. Vict. Ismăēlītārŭm *prŏpĕ Tȳrĭdĭs ēstĭā quārtŭs* Mant.

Ismărĭŭs, ă, ŭm. *Ismarico, del monte Ismaro.* SYN Thrēĭcĭŭs, Thrācĭŭs. * *Dīctŭs ĕt* Ismărĭīs *īssĕ pĕr āgmĕn ăquīs.* Ovid.

Ismărŭs, ī, m. *seu* Ismără, ōrŭm, n. pl. *Ismaro, monte della Tracia, sterile da una parte e fertile dall' altra.* EPITH. Fērtĭlĭs, fœcŭndŭs, ămœnŭs, vīrens, fĕrāx, cūltŭs, āspĕr, nĭvĕŭs, gĕlĭdŭs, nīmbōsŭs. * *Nĕc tāntŭm Rhŏdŏpē mīrātŭr, ĕt* Ismărŭs *Ōrphĕa.* Virg. EXPLIC. *Mons Thraciæ, ex una parte incultus, ex altera ferax.*

Ismēnŭs, ī, m. *Ismeno, fiume di Beozia, ed anche monte pressa a Tebe.* Hinc Ismēnĭŭs, a, ŭm, *idest* Thēbānŭs, et Ismēnĭdēs, *idest* Thebanæ mulieres * *Hōrrŭĭt īngēntī vĕnĭēntem* Ismēnŭs *ăcērvŏ.* Stat. *Thūrăquĕ dānt, sānctāsquĕ cŏlūnt* Ismēnĭdēs *ārās.* Ovid.

Israel, elis. *Israele, nome di Giacobbe, e de' suoi discendenti.* * *Īn pătrĭīs* Isrăēl *mīgrāvĭt nōmĭnĕ fēlīx.* Prud. Isrăēl *āpĕnsī pĕr cōncāvă gūrgĭtĭs īrĕt.* Sid. Isrăēlĕ *sătōs jŭvĕt, ætērnūmquĕ jŭvăbĭt.* Sam. *Quīquĕ gŭbērnārŭnt Jūdam, ătque* Isrăēlĭ, *Rĕgēs.* Alcim.

Israelītă, ārŭm, m. pl. *Israeliti.* SYN. Jūdæī. * Isrăēlītārŭm *cŭmŭlātæ glōrĭă plēbĭs.* Juv.

Istĕ, īstă, īstŭd. *Questo, cotesto.* SYN. Istic, īstæc, īstuc, *vel* īstŭc. * *Parcĭŭs* īstă *vĭrīs tămĕn ōbjĭcĭēndă mĕmēntŏ.* Virg.

Istĕr, trī, m. *Istro, ora Danubia, fiume in Germania.* V. Danubius.

Ĭtă. Adv. *Cosi.* SYN. Sīc, ĕtĭām, cērtē. *Talmente.* Tām, ădĕō. *Non altrimenti.* Sīc, haūd ălĭtĕr, haūd sēcŭs, non ălĭtĕr, nōn sēcŭs, pārĭtĕr. * *Ŭt bīnæ rēgŭm fācĭēs,* ĭtă *cōrpŏră gēntĭs.* Virg.

Ĭtălī, ōrŭm, m. pl. *Italiani.* SYN. Aūsŏnĭdæ, Aūsŏnĭī, Lătĭī, Lătīnī. EPITH. Invīctī, bēllĭcēs, acres, fōrtes. * *Expŭgnāre* Ĭtălī, *sūmmăque ēvērtĕre ŏpŭm vī. Ingrŭĭt Ænēās* Ĭtălīs, *ĕt prœlĭă mīscĕt.* Virg.

Ĭtălĭă, æ, f. *Italia.* SYN. Aūsŏnĭă, Œnōtrĭă, Hēspĕrĭă, Lătĭŭm. EPITH. Mārtĭă, dīvĕs, īllūstrĭs, sŭpērbă, nōbĭlĭs, fērtĭlĭs, fœcūndă, ŏpŭlēntă, fĕrāx, bēllĭgĕră, bēllătrīx, bēllĭcă. PERIPHR. Hēspĕrĭă lītŏră. Œnōtrĭă tēllūs. Aūsŏnĭī fīnēs. Ōræ Hēspĕrĭæ, Aūsŏnĭæ, Ĭtălæ, Lătĭæ. Ārvă rēgnātă Sātūrnō. Ĭtălă tērră. Ĭtălī, fīnēs. Lāvīnă lītŏră. * Ĭtălĭām *fātō prŏfŭgŭs, Lāvīnăquĕ vēnĭt.* Virg.

Ĭtălŭs, ă, ŭm. *Italiano, d' Italia.* * *Ĕt sæpe Hēspĕrĭām, sæpe* Ĭtălă *rēgnă vŏcōrĕ.* Virg.

Ĭtănĕ. Adv. *E casi.* SYN. Sīccĭnĕ. * Ĭtănĕ, *ĕt sălūtĭs pūblĭcæ īndĭcĭŭm ōbrŭĕs.* (Jamb.) Sen.

Ĭtăquĕ. Conjunct. *Adunque.* SYN. Ĭdĕō, īdcīrcō, prŏptĕrĕā, ērgo, ĭgĭtŭr, quārē, quāprōptĕr. * *Nūnc* ĭtăque *ĕt vērsūs, ĕt cætĕră lūdĭcră pōnĕ.* Hor.

Ĭtĕm. Adv. *Similmente.* SYN. Părĭtĕr, ĭtĕrŭm, īnsŭpĕr, ădhūc, rūrsŭs, rūrsŭm, prætĕrĕā. * *Cōntēmplātŏr* ĭtĕm, *cūm sē nūx plūrĭmă sȳlvīs.* Virg.

Ĭtĕr, ĭtĭnĕrĭs, n. *Andamento, viaggio, via.* SYN. Vĭă, cāllĭs, sēmĭtă, trāmĕs, ădĭtŭs. EPITH. Tūtŭm, pătens, flēxŭm, lōngŭm, făcĭlĕ, plānŭm, dŭbĭŭm, fāllāx, ĭgnōtŭm, dūrŭm, grāvĕ, cērtŭm, ōccūltŭm, prǣcĕps, īnsuetŭm, sēcrētŭm, tĕnĕbrōsum, trīstĕ, īnfēstŭm, āspĕrŭm, lātŭm, ămœnŭm. PHR. Lābĭtŭr ōccĭdŭæ pĕr ĭtĕr dēclīvĕ sĕnēctæ. Vīcĭt ĭtĕr dūrŭm pĭĕtās. Ātque ĭtĕr ēmensī, cāsūs sŭpĕrāvĭmŭs ōmnes. Quā sēmĭtă mōnstrăt cōrrĭpŭĕrĕ vĭām. * *Dūmque* ĭtĕr *hōrrēndŭm pĕr ŏpācă crĕpūscŭla carpĭt.* Virg.

Ĭtĕro, ās, ātĕ. *Replicare, tornar di nuovo a dire.* Act. acc. SYN. Gĕmĭno, īngĕmĭno, cōngĕmĭno, duplĭco, rĕpĕto, rĕsūmo, īnstaūro, īntegro. * — *Crās īngēns* ĭtĕrābĭmŭs *æquŏr.* Hor.

Ĭthăcă, æ, f. *Itaca, Isola, nel mar Jonia, posta dirimpetto all' Epiro, ove regnò Ulisse.* * *Ēffŭgĭmŭs scŏpŭlōs* Ĭthăcæ, *ĕt Laērtĭă rēgnă.* Virg.

Ĭthyræŭs, ă, um, *vel* Ĭtūræŭs. *D' Iturea, paese della Siria, presso all' Arabia, dove gli abitatori sanno maneggiar ben l' Arco.* * *Cōrnŭs,* Ĭtūræōs *tăxī tōrquēntŭr īn ārcūs.* Virg. *Mīsĭt,* Ĭtūræīs *cūrsūs fŭĭt īndĕ săgīttīs.* Lucr.

Ĭtŭr. Impers. *Si va,* a Verbo Eo. * Ĭtŭr *īn antīquam sȳlvām stăbŭla āltă fĕrōrŭm.* Virg.

Ĭtūrŭs, ă, ŭm. Partic. *Che deve andare.* * *Inclūsās ănĭmās sŭpĕrūmque ăd lūmĕn* ĭtūrās. Virg.

Ĭtȳs, ȳs, ȳŏs, m. *Ito, figlio di Tereo Re.* EPITH. Ismărĭŭs, Odrȳsĭŭs, Thrēĭcĭŭs, Pāndĭŏnĭŭs. * *Cōncĭnĭt Ismărĭŭm Daūlĭăs ālĕs* Ĭtyn. Ovid. FABUL. *Terei Thraciæ, et Daulidis Regis filius; ex Progne,*

filia Pondionis, et sorore Philomelæ, in Phasianum mututus. ✠ Figlia di Tereo Re di Tracia e di Paulide; e di Progue figlia di Pandione, e sorella di Filumela. La favola la cangiò in un fagiano.

Jūbă, æ, f. *Crini di Cavallo, o di Leone, che lunghi discendono sul collo.* SYN. Crīnis, cŏmă. EPITH. Ĕquīnă, leōnīnă, ĕrrāns, văgă, flūxă, diffūsă, flŭens, ūndāns, lōngă cŏmāns, crīspāns, effūsă, cŏmātă, spārsa, cŏrūscă, nĭtens. PERIPHR. Jūbārūm lūxŭrĭes. Cŏmă diffūsă, *vel* fūsă pĕr ărmŏs. PHR. Lūxŭrĭes cōllō dīscūssă jūbārūm diffluĭt. Jūbām cervīce effūndĭt ĕquīnā. Jūbīsquĕ cŏmāntēs cōntrēctārĕ tŏrŏs. * *Dēnsă jūba, ĕt dĕxtrō jăctātă rĕcūmbĭt in ărmō.* Virg.

Jŭbă, æ, m. *Juba, Re di Mauritania, in Africa.* EPITH. Fortis, aūdāx. * *Prīvātæ sĕd bēllă dăbĭt* Jŭbă *cōncĭtŭs īræ.* Lucr.

Jŭbăr, ăris, n. *Splendore del Sole, o delle Stelle.* SYN. Lūx, fāx, lūmĕn, fŭlgŏr, rădĭī, splendŏr. EPITH. Īmmŏrtālĕ, pĕrpĕtŭūm, cŏrūscūm, clārŭm, ărdens, flāmmĕūm, cœlĕstĕ. PHR. Rubrūm trĕmŭlīs jŭbăr īgnĭbŭs ărdet. Pūrpŭrĕūm fundens Cæsăr ăb ōrĕ jŭbăr. Nitĭdūm jŭbăr extŭlit ūndis Lūcĭfĕr. Trĕmŭlūm sūmmā spārgit in ædĕ jŭbăr. Per jŭbăr hŏc, inquĭt, rădĭīs īnsīgnĕ cŏrūscīs. * *Īt pōrtīs jŭbărĕ ēxōrtō dēlēctă jŭvēntūs.* Virg.

Jŭbĕo, es, ssī, ssūm, ērĕ. *Comandare, imporre, dire.* Act. acc. SYN. Īmpĕro, māndo, præcĭpio. *Determinare.* Stătŭo, decerno, edīco. PHR. Seū Trōās fĭĕrī jŭbĕās, Teŭcrōsquĕ vŏcārī. Īnfāndūm, rēgīnă jŭbēs rĕnŏvārĕ dŏlōrem. Īpse hæc fĕrrĕ jŭbĕt cĕlĕrēs māndātă pĕr aūrās. Pārendum ēst mŏnĭtīs, fīāt quŏd ŭtĕrquĕ jŭbēmŭs. * *Dūcĕrĕ dōnă* jŭbet: *sĭmŭl ōrĕ frĕmēbānt* Virg.

Jŭbĭlūm, ī, n. *Giubilo, festa, gioja.* PERIPHR. Lætĭtĭæ sīgnūm. * *Ēt lătūs scŏpŭlīs aūdīvit* jūbĭlă *Cȳclōps.* Sil.

Jūcūndĭtās, ātis, f. *Giocondità, piacere.* SYN. Ōblēctāmēntūm, delĕctāmēntūm.

Jūcūndŭs, ă, ūm. *Giocondo, godevole.* SYN. Ăccēptŭs, ămœnŭs, grātŭs, dūlcīs, suāvīs. * *Quōd tē pĕr cœlī* jūcūndūm *lūmĕn, ĕt aūrās* Virg.

Jūdæă, æ, f. *Giudea.* SYN. Ĭdūmæă, Chănăān, Pălæstīnă, Ī-rael. EPITH. Sacră, perfĭdă, īnfĭdă, sŭperbă, dīră, tĕnāx, pĕrjūră, rĕbēllis. PERIPHR. Rūră Pălæstīnæ. Tellūs sānctă. Īsăcĭdūm tērrā. * *Ēt* Jūdæă *frĕquēns pŏpŭlīs, Gălĭlæăquĕ pūbēs.* Juv. EXPLIC. *Syriæ regio, quæ etiam Palestina, Chanuam, et Idumæa dicta est.* ✠ Paese della Siria, a cui sono dati più nomi: ora si chiama Terra santa.

Jūdæī, ōrūm, m. pl. *Giudei* SYN. Ĭdūmæī, Īsăcĭdæ, Hĕbræī, Pălæstīnī. EPITH. Fĕrōcēs, rĕbēllēs, īnfīdī, pērfĭdī, dīrī, pĕrjūrī, crūdeles. * *Pērsuādērĕ cŭpīt, crēdāt* Jūdæūs *Āpēllă.* Hor.

Jūdās, *vel* Ĭūdās, æ, m. *Giuda, il quale tradì Gesù Cristo.* SYN. Īscărĭōtes, Īscărĭūs. EPITH. Prŏdĭtŏr; ăvārŭs, īmpĭŭs, scĕlĕrātŭs, dĕmēns. * *Prŏdĭtŏr ut* Jūdās *pōstquăm sē tālĭă cērnit.* Hor. Vid. *Īscărĭūs pēsti īnfāndæ dēvōtŭs* Ĭūdās. Idem.

Jūdex, ĭcis, m. *Giudicatore, giudice.* SYN. Ărbĭtĕr. EPITH. Grăvĭs, æquŭs, īnīquŭs, cŏrrŭptŭs, īncŏrrŭptŭs, jūstŭs, īnjūstŭs, sĕvērŭs, clĕmens, īmmĭtĭs, trĕmendŭs, cŏlēndŭs, vĕrēndŭs, prūdēns, cōnsultĭssĭmŭs, īnexōrābĭlis, lēgĭfĕr, rĭgĭdŭs, īnfrāctŭs, īntĕgĕr. PERIPHR. Jūris præsēs, āntĭstēs. Æquī, *vel* lēgūm defensŏr. Sĕvērŭs lēgūm vīndex. Lĭtĭs quæsītŏr. Ōbservāntīssĭmŭs æquī. Thĕmĭdĭs jūră cŏlens. Cārŭs Thĕmĭdī. PHR. Prōpūgnet jūdex crēdĭtă jūră fŏrī. Tĕrret sōllĭcĭtī pectŏră mœstă rĕī. Nōn hæc censūră sĕvērī jūdĭcĭs. Certānt, ĕt ădhūc sŭb jūdĭcĕ līs, est. Sī quĭs ŭe jūdĭcĕ cērtĕt. * *Difficilēm tĕnŭĭt sŭb īnīquō* jūdĭcĕ *caūsam.* Ovid.

Jūdĭcĭum, ĭī, n. *Giudizio, giudicamento.* SYN. Sĕntĕntĭă, ărbĭtrĭūm. *Sentenza.* Rătio, prūdentĭă, mens. EPITH. Æquūm, prūdens, rectūm, jūstūm, grăvĕ, īnīquūm, īnjūstūm, sĕvērūm, ăcrĕ. * Jūdĭcĭum *Părĭdis, sprētăquĕ īnjūrĭă fōrmæ.* Virg.

Jūdĭco, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Giudicare, reputare.* SYN. Censĕo, *vel* stătŭo, decerno, cōnstĭtŭo. PERIPHR. Jūs dīco, Jūs reddo, prōnūncĭo, exerceo. Jūdĭcĭūm stătŭo, dĕcerno. * *Ēt săpit, ĕt mĕcūm făcit ĕt Jŏvĕ* jūdĭcăt *æquō.* Hor.

Jūdĭth, *vel* Jūdĭthă, æ, f. *Giuditta, vedova illustre.* EPITH. Vĭdŭă, prūdens, mŏdestă, prŏvĭdă, fortis, căstă. * *Fēmĭnĕăque ănĭmī* Jūdĭth *īn mēntĕ vĭrīlis.* Alc. EXPLIC. *Nobilis vidua, que Olopherni Assyriorum duci, patriam suam obsidenti, caput insigni dolo in ipsis castris amputavit.* ✠ Giuditta vedova, la quale troncò il capo ad Oloferne Generale degli Assirj nel suo campo, fingendo di voler consentire alle sue sporche voglie, con che levò l'assedio, da cui era fortemente travagliata la sua patria.

Jŭgālis, is, m. f. ĕ, n. *Sposereccio, maritale.* PHR. Vīnclūm jŭgālĕ. Jŭgālīs cōpŭlă. * *Nĕc cuī mē vīnclō vēllēm sŏcĭārĕ* jŭgālī. Virg.

Jŭgĕrūm, ī, n. *Jugero, spazio di terra che in un giorno si ari con un pajo di Buoi.* * *Ēt lăbĕfăctă mŏvēns rŏbūstūs* jūgĕră *fōssŏr.* Virg. *V. Ager.*

Jūgĭs, is, m. f. ĕ, n. *Continua.* SYN. Cōntĭnŭŭs, pĕrpĕtŭŭs. * *Hōrtŭs ŭbi, ĕt tēctō vīcīnŭs* jūgis *ăquæ fōns.* Hor.

Jūgĭtĕr. Adv. *Continuamente.* SYN. Cōntĭnŭē, ăssĭdŭē, perpĕtŭo. * *Sŏdălis, ēt cōnvīctŏr hŏspĕs,* jūgĭtĕr. (Jamb.) Aus.

Jŭgo, ās, āvi, ātŭm, ārĕ. *Accompagnare.* Act. SYN. Conjŭgo. cōnjŭngo, jungo, sŏcio, cōnsŏcio. * *Cui pătĕr intāctām dĕdĕrāt, prīmīsquĕ* jŭgārăt. Virg.

Jŭgŭlo. ās, ārĕ. *Scannare.* Act. acc. SYN. Ŏccīdo, intĕrĭmo, intĕrfĭcio, pĕrĭmo. PERIPHR. Gŭttŭr fŏdio, cōnfŏdio. Collum trānsādĭgo. Jŭgŭlŭm mūcrŏnĕ rĕsolvo. Faŭcēs rēsĕro, ăpĕrio, sĕco, ēnsĕ reclūdo. * *Ŭt* jŭgŭlēnt *hŏmĭnēs, sūrgūnt dē nŏctĕ lătrōnēs.* Hor.

Jŭgŭlŭm, ī, n. *Gola, canna della gola.* SYN. Gŭttŭr, faŭces, cōllŭm. * *Cōnstĭtŭē, ēt săcrŭm* jŭgŭlī *dēmīttĕ crŭōrĕm.* Virg.

Jŭgŭm, ī, n. *Giogo* EPITH. Fērrĕŭm, īncūrvum, cūrvŭm, pōndĕrōsŭm, rĕpāndŭm, rĕcūrvŭm, dūrŭm, rĭgĭdŭm, ŏnĕrōsŭm. PHR. Īmmīssis aurīgæ ŭndāntĭă lōră cōncūssērĕ jŭgis. Ārātră jŭgō rĕfĕrūnt sūspēnsă jŭvēncī. Frænă jŭgō cōncōrdĭă fērrĕ. Grăvĭbŭs jŭgă dūcĕrĕ plaūstrīs. * *Rōbŭstŭs quŏquĕ jam taūrīs* jŭgă *sōlvĕt ărātŏr.* Virg.

Jŭgŭm, ī, n. *Sommità di monti.* SYN. Căcūmĕn, căpŭt, vertex, cūlmĕn, ăpex. PHR Hic ālta rŭpēs ārdŭō sūrgĭt jŭgō. Sāxōsō præcĭpĭtārĕ jŭgō. Dŭm jŭgă mōntĭs ăpĕr, flŭvios dŭm pĭscĭs ămābĭt. * *Ŭt mŏdŏ mōntānīs sylvă rĕcīsă* jŭgis. Ovid.

Jŭgŭrthă, æ, m. *Giugurta, Re di Numidia.* SYN. Nŭmĭdă, Nāsămŏnĭŭs. EPITH. Īmmānis, trĭŭmphātŭs, terrĭbĭlis. * *Trāximŭs immōnĕm Mŏrĭī sŭb vīnclă* Jŭgŭrthăm. Claud.

Jūlĭŭs, ĭī, m. *Luglio, mese.* * Jūlĭŭs *ārdōrēm prīmīs vŏcăt æstĭfĕr ŭvīs.* Mant. EXPLIC. *Mensis, olim Quintilis appellatus, et Julius dictus a Julio Cæsare. Hoc Leonis astrum Sol ingreditur.* ✠ Mese così chiamato da Giulio Cesare, e che anco è chiamato il quinto incominciando da Marzo. In questo mese il Sole entra nel segno del Lione.

Īūlŭs, lī, m. *Julo.* SYN. Īlŭs, Ænēĭdēs, Ăscănĭŭs. * *Quŏd dē Dārdănĭō sōlŭm mihi rēstăt* Īūlō. Ovid.

Jūmēntŭm, ī, n. *Giumento, somiere.* * *Ætōlīs ŏnĕrātă plăgīs* jūmēntă, *cŏnēsquĕ.* Hor.

Jūnctūră, æ, f. *Applicatojo, congiuntura.* SYN. Nĕxŭs, cōmmīssūră. EPITH. Flexĭlis, vălĭdă, rōbūstă, fīrmă, nexĭlis. * *Pōrrĭgitŭr, digĭtōsquĕ lĭgăt* jūnctūră *rŭbēntēs.* Ovid.

Jūnctŭs, ă, ŭm. Part. *Accoppiato, giunto.* * *Quī tĭbĭ mātērnō quamvis ă sānguĭnĕ* jūnctŭs. Ovid.

Jūncŭs, ī, m. *Giunco.* SYN. Scīrpŭs, ărundo. EPITH. Lēvis, bĭbŭlŭs, līmōsŭs, mōllĭs, pălūstrĭs, flŭvĭātĭlĭs, flūmĭnĕŭs, tĕnēllŭs, tĕnĕr, tĕnŭĭs, ŭdŭs, ĕxīlĭs, ăcūtŭs. * *Līmōsōquĕ pălūs ōbdūcăt pāscŭă* jūncō. Virg.

Jūngo, is, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Congiungere, giungere.* Act. acc. SYN. Ădjŭngo, cōnjūngo, ănnecto, cōnnecto, nĕcto, ăllĭgo, cōmmītto, cōpŭlo, jŭgo. * *Ātque īdĕm* jūngăt *vūlpēs, ēt mūlgĕăt hīrcōs.* Virg.

Jūnĭpĕrŭs, ī, f. *Ginepro.* EPITH. Vĭrēns, vĭrĭdis, grăvis, perpĕtŭă, pĕrēnnis, vīvāx. * *Āddam ēt* jūnĭpĕrōs, *cortĭce īmpĕnĕtrābĭlĕ rōbŭr.* Mant.

Jŭnĭŭs, ĭī, m. *Giugno* SYN. Rīdēns, ŏdŏrŭs, grātŭs, lætŭs, plăcĭdŭs, fertĭlis, vĭrēns, ămœnŭs, flōrens, fœcūndŭs, sĕrēnŭs, flōrĭdŭs. * Jŭnĭŭs *ēst jŭvĕnŭm, quī fŭĭt āntĕ sĕnŭm.* Ovid. EXPLIC. *Mensis a Junone, vel a Junioribus nomen habens. Hac Cancri sydus Sol introit* ✠ Mese così chiamato da Giunone, o da' giovani. In questo mese entra il Sole nella costellazione del Cancro.

Jūno, ōnis, f. *Giunone.* SYN. Sātūrnĭă, Lūcīnă. EPITH. Rēgĭă, rēgālis, prōnŭbă, māgnă, māxĭmă, sānctă, ălmă, ŏmnĭpŏtens, pŏtēns, săcră, scēptrĭgĕră, cœlestis, æthĕrĭă. PERIPHR. Māximī cōnsōrs Jŏvis. Sātūrnī prŏlēs. Sātūrnĭă prŏlēs. Jŏvis ēt sŏrŏr et cōnjŭx. Dĕŭm, Dīvŭm, Sŭpĕrŭm Rēgīnă. Germānă Tŏnāntis. Sīdĕrĕī Rēgīnă pŏlī. Thalămī præses. Dīvă cŭī vīnclă jŭgālĭă cūræ. * *Sānctă Jŏvēm* Jūno, *nātă sĭnĕ mātrĕ Mĭnērvă.* Ovid. FABUL. *Saturni, et Opis filia, soror, et conjux Jovis: Dea aeris, regnorum, nuptiarum, et partus.* ✠ Figlia di Saturno, e di Ope, sorella e moglie di Giove: Dea dell' aria, de' regni, delle nozze e de' parti.

Jūnōnālis, is, m. f. ē, n. *di Giunone.* * Jūnōnālĕ *lĕgēs tēmpŭs, nēc Rōmŭlŭs illŭs.* Ovid.

Jŭpĭtĕr, Jŏvis, m. *Giove.* SYN. Sātūrnĭŭs, Tŏnans. EPITH. Āltĭsŏnans, ŏmnĭpŏtens, fŭlmĭnans, Ŏlўmpĭŭs, Ŏlўmpĭcŭs, āltŭs, māgnŭs, māxĭmŭs, sūmmŭs, suprēmŭs, īnvĭctŭs, sŭperbŭs, æquŭs, āntīquŭs. PERIPHR. Sūmmī regnātŏr Ŏlўmpī Dĕŭm, Sŭpĕrŭm, *vel* Dīvŭm pătĕr, pārēns, gĕnĭtŏr. Sātŏr Sŭpĕrum, ătquĕ hŏmĭnŭm Rex, rectŏr, regnātŏr. Vāstī rēctŏr Ŏlўmpī. Pătĕr, rēctōrquĕ Dĕŭm. Gentis hŭmānæ pătĕr, ătquĕ cŭstos. Ŏrtŭs, sătŭs, gĕnĭtŭs, ēdĭtŭs, nātŭs Sātūrnō. Cœlĭcŏlŭm Rex. Hŏmĭnŭm, mŭndī, *vel* ŏrbis ŏrīgo. * *Ēt rĕsĭdēnt cēlsă Lătĭālis* Jupĭtĕr *Ălbă.* Luc. FABUL. *Opis, et Saturni filius, in Creta insula eodem partu cum Junone editus, et in Ida monte a Cretensibus educatus. Fratres habuit Plutonem, et Neptunum, quibuscum Orbis imperium sorte divisit: Jovi autem cœli et terræ, Neptuno maris, Plutoni inferorum imperium obtigit.* ✠ Giove figlio di Saturno

e di Ope, nato in un medesimo parto con Giunone nell' Isola di Creta; fu allevato sul monte Ida da' Candiotti: ebbe due fratelli Plutone e Nettuno: e si divisero tra loro l' Imperio del Mondo; a Giove toccò il Cielo e la Terra, il Mare a Nettuno, a Plutone l' Inferno.

Jūpĭtĕr. *Pioggia, aria.* * *Ēt jām mătūris mĕtŭēndŭs* Jūpĭtĕr *ŭvis.* Virg. *V. Aer.*

Jūpĭtĕr. *Pioneta.* PERIPHR. Jŏvĭs āstrŭm, sīdŭs, stēllă. * *Stēllă sălūtĭgĕrī* Jŏvĭs, *ĕt Cythĕrēĭă vĕspĕr.* Aus.

Jūpĭtĕr Æquŏrĕŭs. *Nettuno. V. Neptunus.*

Jūpĭtĕr Stygĭŭs. *Plutone.* * *Săcră* Jŏvī *Stygĭō, cuī rite īncēptă părāvī.* Virg. *V. Pluto.*

Jūrgĭŭm, ĭī, n. *Contenzione, lite.* SYN. Dīscōrdĭă, līs, pūgnă, rīxă. EPITH. Lītĭgĭōsŭm, vēsānŭm, īmprŏbŭm, mălĕsānŭm, răbĭōsŭm, clāmōsŭm, probrōsŭm, āspĕrŭm, fĕrŭm, īnĭmīcŭm, īnsānŭm, tŭrbĭdŭm. PHR. Īmprŏbă clāmōsī sĕquĕrĭs cūr jūrgĭă circī? * *Lītĕ văcēnt aūrēs, īnsānăquĕ prōtĭnŭs ābsint* Jūrgĭă. Ovid.

Jūrgo, ās, ārĕ. *Contendere, litigare.* Act. acc. SYN. Jūrgŏr, āltĕrcŏr, cōntēndo, lītĭgo, pūgno, cĕrto, rīxŏr. * *Æs, lāquĕī prĕtĭŭm. Jūre, īnquĭt, Thrāsĭŭs īstīs* Jūrgātŭr *vĕrbīs.* Hor.

Jūro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Giurare.* Act. acc. PERIPHR. Jūrāndō tēstŏr, cōntēstŏr, āttēstŏr. Sŭpĕrōs āppēllo, tēstŏr. Tēstŏr īnvĭŏlābĭlĕ nūmĕn. Cōnscĭă nūmĭnă tēstŏr. Ādjūro sŭpĕrōs. * *Dīī cūjūs* jūrārĕ *tĭmēnt, ĕt fāllĕrĕ nūmĕn.* Virg.

Jūrĭdĭcŭs, ă, ŭm. *Giurista.* * *Flēntēs Eūrĭdĭcēm* jūrĭdĭcī *sĕdēnt.* (Ascl.) Sen.

Jūs, jūrĭs, n. *Ragione, diritto, giustizia.* SYN. Æquĭtās, æquŭm, fās, jūstŭm, jūstĭtĭă, rēctŭm. EPITH. Īnvĭŏlātum, īnvĭŏlābĭlĕ, fīrmŭm, īllæsŭm, īncōrrūptŭm, sānctŭm, sacrŭm, rĭgĭdŭm, sĕvērŭm, ālmŭm, āncĕps, lītĭgĭōsŭm, vĕnĕrābĭlĕ, nŏvŭm, ārctŭm. PHR. Rĭgĭdī jūră fŏrī. Sacră lēgŭm jūră. Sacrī dēcrētă jūris. * Jūs *āncĕps nŏvī caūsās dĕfēndĕrĕ pōssŭm.* Hor.

Jūssŭs, ūs, m. *Commissione, ordine, comando.* SYN. Jūssŭm, īmpĕrĭŭm, præcēptŭm, māndātŭm, ēdīctŭm. * *Ōră Dĕī* jūssū *nōn ūnquăm crēdĭtă Teūcrīs.* Virg.

Jūstĭtĭă, æ. f. *Giustizia.* SYN. Æquĭtās, æquŭm, jūs, rēctŭm, Thĕmĭs. EPITH. Sacră, sānctă, īnvĭŏlābĭlĭs, cōnstāns, sĕvēră, dīvīnă, fĭdēlĭs, īllæsă, pĭă, lēnĭs, bĕnīgnă. PERIPHR. Rēctī dĕcŏr, dĕcŭs, hŏnōs. Jūrĭs, *vel* æquī ămŏr, cūră, stŭdĭŭm. Æquă fĭdēs. PHR. Jūstam æquō lībrāt quæ pōndĕrĕ lāncēm. Dŭās æquāto ēxāmĭnĕ lāncēs sūstĭnĕt. * Jūstĭtĭa *ēxcēdēns tērrīs vēstīgĭă fēcĭt.* Virg.

Jūstŭs, ă, ŭm. *Giusto.* SYN. Æquŭs, rēctŭs. *Buono.* Bŏnŭs, prŏbŭs, pĭŭs. *Innocente.* Īnnŏcēns, īnnŏcŭŭs. *Dovuto.* Dēbĭtŭs, mĕrĭtŭs, lēgĭtĭmŭs. PERIPHR. Jūrĭs ōbsērvāntīssĭmŭs, ōbsērvātŏr, ămāns, ămātŏr, cūltŏr, cūstōs. Ōbsērvāntīssĭmŭs æquī. Jūrĭs, jūstĭtĭæ, prŏbĭtātĭs, æquī tĕnāx. Āstrææ, Jūstĭtĭæ Gĕnĭŭs. Jūră cŏlēns Thĕmĭdĭs. Jūrĭs īncōrrūptī sērvāntīssĭmŭs. Jūstĭtĭæ cūltŏr. Rĭgĭdī sērvātŏr hŏnēstī. PHR. Jūstīquĕ tĕnōrem flēctĕrĕ nōn ŏdĭŭm cōgĭt, nōn grātĭă suādĕt. Jūpĭtĕr īpsĕ dŭās æquāto ēxāmĭnĕ lāncēs. Sūrtī Pătĕr æquŭs ŭtrīque ēst. * Jūstum *ĕt tĕnācēm prōpŏsĭtī vĭrŭm.* (Alcaic.) Hor.

Jŭvāmĕn, ĭnĭs, n. *Giovamento.* * *Ēt cōnfērt hæmŏptŏĭcīs hŏc sæpĕ* jŭvāmĕn. Mart.

Jŭvĕnālĭs, ĭs, m. *Giovenale.* * *Cūm* Jŭvĕnālĕ *mĕō, quæ mē cōmmīttĕrĕ tēntăt.* Mart.

Jŭvēncă, æ, f. *Manzotta, giovenca.* SYN. Bōs, būcŭlă, jŭvĕncŭlă, vĭtŭlă. * *Īllūdūnt, pāscūntŭr ŏvēs, ăvĭdæquĕ* jŭvēncæ. Virg.

Jŭvēncŭs, ī, m. *Giovenco, giovin bue.* SYN. Bōs, taŭrŭs, vĭtŭlŭs. EPITH. Pĕtŭlāns, lāscīvŭs, īndŏmĭtŭs, cōrnĭgĕr, prŏtērvŭs, lūctāns, tōrvŭs, dūrŭs. PHR. Dĭffĭcĭlēs vĕnĭūnt ăd ărātră jŭvēncī. Pĕtŭlāns tōrvā nūnc frōntĕ jŭvēncŭs ēxĭlĭt. Tūndēnt vĭrgūltă jŭvēncī. Īndŏcĭlēs dūxērĕ jŭvēncōs sūb jŭgă. * *Flēctĕrĕ lūctāntēs īntĕr vĭnētă* jŭvēncŭs. Virg.

Jŭvĕnēsco, ĭs, ĕrĕ. n. *Ingiovanirsi, farsi giovane.* SYN. Ădŏlēsco. * *Mātrĕ, quī lārgīs* jŭvĕnēscĭt *hērbīs.* (Sapph.) Hor.

Jŭvĕnīlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Giovanile, da giovane.* * *Īpsum aūtēm sūmptīs Prĭămūs* jŭvĕnīlĭbŭs *ārmīs.* Virg.

Jŭvĕnīlĭtĕr. Adv. *Da giovane.* SYN. Pŭĕrīlĭtĕr, jŭvĕnŭm mōrĕ. * *Vēnātum īn sylvās* jŭvĕnīlĭtĕr *īrĕ sŏlēbānt.* Ovid.

Jŭvĕnĭs, ĭs, m. f. *Giovane.* SYN. Jūnĭŏr pūbĕr, ădūltŭs. EPITH. Ēgrĕgĭŭs, fĕrōx, īmbērbĭs, fērvĭdŭs, ăcĕr, fētŭs, cōntŭmāx, aūdāx, tĕmĕrārĭŭs, prŏcāx, prŏtērvŭs, pĕtŭlāns, sŭpērbŭs, īnsīgnĭs, fōrmōsŭs, dĕcōrŭs, gĕnĕrōsŭs, fōrtĭs, īmpătĭēns, īmpăvĭdŭs, īntērrĭtŭs, īmpērtērrĭtŭs, īndŏcĭlĭs, făcĭlĭs, dŏcĭlĭs. PERIPHR. Vĭgēns prīmævō flōrĕ jŭvēntæ. Īntĕgĕr ævī ĕt mōrŭm. Prīmā spārsŭs lānūgĭnĕ mălīs. Vĭgēns jŭvĕnīlĭbŭs ānnīs. Vĭrĭdī spēctābĭlĭs ævō. Jŭvēntā īnsīgnĭs. Flōrĕ jŭvēntæ, ætātĭs, ānnōrŭm vĭrēns. Vălĭdīs ănĭmīs ārdēns, tŭmĭdŭs, fīdēns. Prōdĭgŭs ærĭs. Mūnītōrĭbŭs āspĕr. Ūtĭlĭŭm tārdŭs prōvīsŏr. Ămātă rĕlīnquĕrĕ pērnīx. PHR. Lēctōs jŭvĕnēs, fōrtīssĭmă cōrdă, dēfĕr īn Ītălĭăm. Īmbērbĭs jŭvĕnĭs tāndēm cūstōdĕ rĕmōtō, gaūdĕt ĕquīs, cănĭbŭsque, ĕt āprīcī grāmĭnĕ cāmpī. * *Māgnănĭmŭs* jŭvĕnĭs *plūsquăm jŭvĕnīlĭbŭs ānnīs.* Mant.

Jŭvēntă, æ, f. *Gioventù.* SYN. Jŭvēntŭs, pūbērtās. EPITH. Cōmĭs, vĭrĭdĭs, ălăcrĭs, īngĕnĭōsă, frăgĭlĭs, ēffrænĭs, mōllĭs, nēr-

vōsă, effœtă PERIPHR. Tēmpŏră vērnă jŭvēntæ. Aūrĕă vītæ tēmpŏră. Jŭvĕnīlīs ætās. Flōs vĭrēntĭs ævī. Jŭvēntæ ānnī. Vērnāns ætās. Dĕeŏr īntĕgĕr ævī. Jŭvĕnīlĕ dĕcŭs. Fōrtĭŏr ætās. Jŭvĕnīlĭs ætātĭs ārdŏr, vĭgŏr, cŏlŏr, fērvŏr, rōbŭr, flāmmă. Ætātĭs ālmŭm vēr. PHR. Dūm fīrmō sŏlĭdæ stānt rōbŏrĕ vīrēs. Dāt sānguĭs fīrmĭŭs ævŭm. Lāscīvæ fērvŏr cădĕt īllĕ jŭvēntæ. Quīd mōllēm pătĕrĭs lūxū tōrpērĕ jŭvēntām? * *Cūm pŏsĭtīs nŏvŭs ĕxŭvĭīs, nĭtĭdŭsquĕ* jŭvēntā. Virg.

Jŭvēntūs, ūtĭs, f. *Gioventù.* SYN. Jŭvēntă, *vel* jŭvĕnēs, jŭvĕnŭm cœtŭs, mănŭs, tūrmă, cŏhōrs, cătērvă. * *Quīntĭlĭānĕ văgæ mŏdĕrātŏr sūmmĕ* jŭvēntæ. Mart.

Jŭvo, ās, jŭvī, tūm, ārĕ. *Giovare, dilettare.* Act. acc. SYN. Aūxĭlĭŏr, ādjŭvo, ŏpēm fĕro. * *Ādsīsō plăcĭdūsquĕ* jŭvēs, *ēt sȳdĕră cœlō.* Virg.

Jūxtā. Adv. *Appresso, secondo.* SYN. Prŏpĕ. * *Īngēns ārā fŭĭt*, jūxtāquĕ *vĕtērrĭmă laūrŭs.* Virg.

Īxīŏn, ŏnis, m. *Issione.* EPITH. Pērfĭdŭs, īmpĭŭs, Thēssălŭs, aūdāx. * *Cōcȳtī mĕtŭēt, tōrtōsque* Īxīŏnĭs *āngŭēs.* Virg. *Quid mĕmŏrēm Lăpĭthās,* Īxīŏnă, *Pīrĭthŏūmquĕ?* Id. FABUL. *Phlegiæ filius, Thessaliæ Rex, qui cum Junonem adamaret, nubem a Jove efformatam pro Junone complexus est, ex quo nati sunt Centauri. Postea vero ad Inferos detrusus est, ubi rotæ alligatus, perpetuo volvi fingitur.* ✠ Figlio di Flegia, Re di Tessaglia, il quale portando sommo affetto a Giunone, abbracciossi con una nuvola, la quale aveva Giove formata in un subito per ingannarlo; quindi ne nacquero i Centauri. Ha nell' Inferno la pena di essere aggirato continuamente ad una ruota.

Īxīŏnēŭs, ă, ŭm. *D' Issione.* * *Ātque* Īxīŏnĕī *vēntō rŏtă cōnstĭtĭt ōrbĭs.* Virg.

Īxīŏnĭdes, æ, m. *Piritoo, figliuolo d' Issione.* SYN. Pīrĭthŏūs. * *Hac* Īxīŏnĭdēs, *īllā Trœzēnĭŭs hērōs.* Ovid.

L

LĂbĕfăcĭo, ĭs, fēcī, făctŭm, ĕrĕ. *Rompere, guastare.* Act. acc. SYN. Ēvērto, dīrŭo, quătĭo, cŏncŭtĭo, dīsjĭcĭo, pērfrīngo, dīssōlvo, dēstrŭo, lăbĕfācto, rūmpo, frāngo. * *Īdque ŭbĭ vī mūltā pārtēm* lăbĕfēcĭt *īn ōmnēm.* Ovid.

Lābēs, ĭs, f. *Macchia, taccia.* SYN. Măcŭlă, sōrdēs, nŏtă, dēdĕcŭs, īnfāmĭă, prŏbrŭm, crīmĕn EPITH. Īmpūră, tūrpĭs, nŏxĭă, pērnĭcĭōsă, mălīgnă, ātră, sōrdĭdă. * *Pārvă quĭdēm pĕrĭĭt, sĕd sĭnĕ* lābĕ *dŏmŭs.* Ovid.

Lābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Labile, cadevole.* SYN. Cădūcŭs. * *Hæc mŏnŭmēntă tŭōs sī* lābĭlĭs, *ōrbĭs ămīcōs.* Lact.

Lăbĭŭm, ĭī, n. *Labbro.* SYN. Lābrŭm, lăbēllŭm. EPITH. Tĕnĕrŭm, tĕnēllŭm, mōllĕ, mŏdĭcŭm, rŏsĕŭm, pūrpŭrĕŭm, tūrgēns, tūrgĭdŭm, trĕmŭlŭm, trĕmēns, blāndŭm, dĕcōrŭm, āmbrŏsĭŭm, hŏnēstŭm, vīrgĭnĕŭm, rŭbēscēns, dĭsērtŭm, făcūndŭm. * *Nēcdum īllĭs* lābra *ōdmŏvī, sĕd cōndĭtă sērvō.* Virg.

Lăbo, ās, ārĕ. *Vacillare, o vagellare, non essere in istato fermo.* SYN. Lăbāsco. PHR. Īn cāsŭm vērgo. Rŭīnām mĭnŏr. Gĕnŭă lăbēnt. Lăbăt ărĭĕtĕ crēbrō jānŭa, ēt ēmōtī prŏcŭmbūnt cārdĭnĕ pōstēs. * *Pōstquam ēxplōrātŭm sătĭs ēst, lŏcă nūllă* lăbārĕ. Ovid.

Lābŏr, bĕrĭs, lāpsŭs, lābī. Dep. *Scorrere, cadere, venire d' alto a basso senza ritegno.* SYN. Cădo, cōncĭdo, prōlābŏr, *vel* ēffŭo, ēxcĭdo, ēlābŏr. * Lābĭtŭr, *ēt* lābētŭr *īn ōmnĕ vŏlūbĭlĭs ævŭm.* V. Cado.

Lăbŏr, ōris, m. *Fatica, affanno e pena che si sente e si patisce nell' operare.* SYN. Ŏpĕră, ŏpŭs, sūdŏr. EPITH. Īmprŏbŭs, īnēxhaūstŭs, dūrŭs, āssĭdŭŭs, cōntĭnŭŭs, māgnŭs, īmmēnsŭs, fēlīx, faūstŭs, īmmānĭs, dīffĭcĭlĭs, pērdūrŭs, făcĭlĭs, ēgrĕgĭŭs, īngrātŭs, īrrĭtŭs, īnsānŭs, īndīgnŭs, sūmmŭs, sūdātŭs, sēdŭlŭs, ācĕr, ēxhaūstŭs, pērvĭgĭl, grăvĭs, ŏpĕrōsŭs, īnūtĭlĭs, Hērcŭlĕŭs, īndŏmĭtŭs, īndēfēssŭs, īnsŏmnĭs, īrrĕquĭētŭs, īmpĭgĕr, ūtĭlĭs, sōlērs, nĭmĭŭs, vānŭs, stĕrĭlĭs. PERIPHR. Sĕrĭēs īmmēnsă lăbōrŭm. Tædĭă lōngă lăbōrŭm. PHR. Rĭgĭdōs tŏlĕrārĕ lăbōrēs. Lăbŏr ōmnĭă vīncĭt īmprŏbŭs. Lăbŏr, ōmnĭbŭs ūnŭs. Māgnŭsquĕ lăbŏr gĕmĭnāvĕrăt æstŭm. Fămŭlōsquĕ lăbōrĭbŭs ūrgēnt. Æstātĕ lăbōrēm ēxpĕrĭūntŭr. Præcĭpŭŭm jam īnde ā tĕnĕrĭs īmpēndĕ lăbōrēm. Sŭbīrĕ, pătī, sūstĭnērĕ, fērrĕ, pērfērrĕ, tŏlĕrārĕ, pērpĕtī, sŭpĕrārĕ lăbōrēm. Īndūlgērĕ lăbōrī. Ōmnĭbŭs ēst lăbŏr īmpēndēndŭs. Īnsānō jŭvăt īndūlgērĕ lăbōrī. Īncāssŭm fūsōs pătĭārĕ lăbōrēs. Lōngī pătĭēns ĕrăt īllĕ lăbōrĭs. Nēc tē pœnĭtĕăt dūrōs sŭbīīssĕ lăbōrēs. Ārtĭfĭcī cēdĭt nātūră lăbōrī. Īpsĕ lăbōrĕ mănŭm dūrō tĕrăt. Lăbōrĕ mēmbră dūrārĕ, ēxērcērĕ. * *Tām grăvĕ sērvĭtĭŭm, tām dūrōs pāssă* lăbōrēs. Virg.

Lăbōrĭōsŭs, ă, ŭm. *Faticoso, che apporta fatica.* PERIPHR. Lăbōrĭs, ŏpĕrŭm pătĭēns. Ēxpĕrĭēns lăbōrŭm. Lăbōrĭbŭs īntēntŭs, āssuētŭs, īnvīctŭs. Āssĭdŭō dūrātŭs mēmbră lăbōrĕ. * Lăbōrĭōsī *rēmĭgēs Ŭlȳssĕī.* (Jamb.) Hor.

Lăbōro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ, n. *Faticare, travagliare.* SYN. Ŏpĕrŏr, ēlăbōro. *Affaticarsi, sforzarsi.* Nītŏr, cōntēndo, cōnŏr. PERIPHR. Lăbōrēm fĕro, pērfĕro, pătĭŏr, tŏlĕro, haūrĭo, sŭbĕo, ēxērcĕo, īmpēndo. Īndūlgērĕ lăbōrī. PHR. Præcĭpŭŭm jam īnde ā tĕnĕrĭs īmpēndĕ lăbōrēm. Nōn dēfēssă grăvī sŭccūmbūnt mēmbră lăbōrī.

* *Ārtĕ* lăbōrātæ *vēstēs, ōstrōquĕ sŭpērbō.* Virg.

Lăbrūm, ī, n. *Labbro.* SYN. Lăbĭūm, lăbellūm. *Orlo di vaso, o d' altro bacino.* Lăcŭs, lăcūna, pelvis. EPITH. Āmplūm, vāstūm, plēnūm, ăhenūm, lignēum. * *Flōrĕt ăgĕr spūmăt plēnīs vīndēmiă* lăbrīs. Virg.

Lăbrūscă, æ, f. *Lambrusca, abrostine.* * *Sylvĕstrīs rōrīs spārsīs* lăbrūscă *răcēmīs.* Virg.

Lăbȳrĭnthŭs, ī, m. *Laberinto.* EPITH. Īnflēxŭs, īnextrīcābilis, dīffĭcĭlis, ămbĭgŭŭs, sēcrētŭs, fāllāx, cŭrvŭs, rĕcŭrvŭs, īngĕnĭōsŭs, dŭbĭŭs, ăncĕps, īrrĕmĕābilis, Dædălēŭs, Lēmnĭŭs, Crētĭcŭs, Ægȳptĭŭs. PERIPHR. Textūm cæcis părĭĕtĭbŭs ĭtĕr. Sectă pĕr dŭbĭās sāxĕă tectă vĭās. Sēmĭfĕrī Gōrtȳnĭă tectă jŭvĕncī. Flexŭs Dædălēŭs, lăbȳrĭnthēŭs. Mūltĭplĕx dŏmŭs. Īnēxtrīcābĭlis ērrŏr. Dŭbĭŭs ānfrāctŭs. Ăncĭpĭtes vĭārūm ămbāgēs. Vărĭī cŭrvīs ămbāgĭbŭs ōrbes. Dædălĕæ dŏlŭs ārtĭs. Īmplĭcĭtŭs īmmēnsīs gȳrīs lŏcŭs. Līmĭnă īn ērrōrem flexū dēdūcĭă vĭārŭm. * *Ūt quōndām Crētā fērtŭr* lăbȳrĭnthŭs *īn āltā.* Virg.

LABYRINTHI DESCRĪPTIONES.

Ex Virgilio 5. Æneid.

—— Creta fertur Labyrinthus in alta
Parietibus textum cæcis iter, ancipitemque
Mille viis habuisse dolum, qua signa sequendi
Falleret indeprensos, et irremeabilis error.

Ex Ovid 8 Metam.

Multiplicique modo, cæcisque includere tectis.
Dædalus, ingenio fabræ celeberrimus artis
Ponit opus, turbatque notas, et lumina flexum
Docit in errorem variarum ambage viarum.
Non secus ac liquidis Phrygius Meander in arvis
Ludit, et ambiguo lapsu refluitque, fluitque,
Occurrensque sibi venturas aspicit undas,
Et nunc ad fontes, nunc ad mare versus apertum,
Incertas exercet aquas: ita Dædalus implet
Innumeras errore vias, vixque ipse reverti
Ad limen potuit: tanta est fallacia tecti.
Quo postquam geminam, tauri juvenisque figuram
Clausit, etc. —— Nullis iterata priorum
Janua difficilis filo est inventa relicto.

Lāc, ctĭs, n. *Latte.* EPITH. Āmbrŏsĭūm, nēctărĕūm, dulcĕ, suāvĕ, nŏvūm, cāndĭdūm, rĕcēns, grātūm, tĕpens pūrūm, pīnguĕ, tĕpĭdūm, nĭvĕūm, cōncrētūm, cŏāctūm, prēssūm. PERIPHR. Lāctēŭs hūmŏr. Lāctĭs, *vel* lāctēŭs sūccŭs. Lĭquŏr lāctēŭs. Nĭvĕūm nēctăr. Pūrī cōpĭă lāctĭs. PHR. Lāc mĭhĭ sēmpĕr ădēst nĭvĕūm, pārs īndĕ bĭbēndă sērvātŭr, pārtēm lĭquĕfāctă cŏāgŭlă dūrānt. Lāc mĭhĭ nōn æstātĕ nŏvūm, nōn frīgŏrĕ dēfĭt. Quām dīvĕs, nĭvĕī pĕcŏrĭs, quām lāctĭs ăbūndans. * *Cāstănĕæ mōllēs, ĕt prēssī cōpĭă* lāctĭs. Virg.

Lăcænă, æ, f. *Donna Spartana.* SYN. Hĕlĕnă. * *Sĕd mĕ fātă mĕa ĕt scĕlŭs ēxĭtĭālĕ* Lăcænæ. Virg.

Lăcĕdæmŏn, ŏnĭs, f. *Sparta.* SYN. Spārtă, Spārtĕ. EPITH. Ārmĭpŏtēns, prīscă, clāră, sĕvēră. PHR. Īnsīgnī clārām Lăcĕdæmŏnă lēgĕ Lȳcūrgŭs Rēx ĕrăt. * *Ăt nōn sīc Phrȳgĭūs pĕnĕtrăt* Lăcĕdæmŏnă *pāstŏr.* Virg.

Lăcĕdæmŏnĭŭs, ă, ūm. *Uomo Spartano.* SYN Lăcĕdæmŏnĭcŭs. * *Lēdæām Hērmĭŏnēm,* Lăcĕdæmŏnĭōsque *Hȳmĕnæŏs.* Virg. *Sīc* Lăcĕdæmŏnĭcās *ŏlĕō mădŭīssĕ pālæstrās.* Prod.

Lăcĕr, ă, ūm. *Lacero, infranto.* SYN. Scīssŭs, dīsrĭssŭs, dīscerptŭs, lăcĕrātŭs, dīlăcĕrātŭs, lănĭātŭs. * *Sēmĭnĕcēm lĭquĭt sāxō,* lăcĕrūmquĕ *vĭātŏr.* Virg.

Lăcernă, æ, f. *Taborro* SYN. Chlămȳs, tūnĭcă, pāllĭūm. EPITH. Āmphĭthĕātrālis, cōccĭnĕă, pīnguĭs, trītă, fœdă, scīssă, aūrātă, Tȳrĭă, Āgēnŏrĕă, fūlgēns, pūrpŭrĕă. * *Crīspīnŭs Tȳrĭās hŭmĕrō rĕvŏcāntĕ* lăcērnās. Juv.

Lăcĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Lacerare, dimembrare, smembrare, stracciare.* Act. acc. SYN. Dīscērpō, dīlăcĕro, lănĭo, dīlănĭo, sĕco, dīssĕco, dīsrūmpo, scīndo, dīscīndo, cōmmīnŭo. PHR. Lăcĕrābăt vīscĕră mōrsū. Lăcĕrārĕ căpīllōs, cŏmās, vēstēm. Ŭncīs ŭnguĭbŭs, răbĭdo dentĕ, īmmīttī fērrō, *vel* ōrĕ crŭentō lăcĕrārĕ. Lăcĕrānt fālsī dŏmĭnūm sŭb īmāgĭnĕ cērvī. Dīscērptūm, lātōs jŭvĕnēm spārsērĕ pĕr āgrōs. Ōrā mănū lăcĕrăt. * *Lōrīcāmquĕ mănū vălĭdā* lăcĕrārĕ *rĕvūlsūm.* Virg.

Lăcertă, æ, f. *vel* Lăcērtŭs, ī, m. *Lucertola.* EPITH. Vĭrĭdĭs, ăquātĭlĭs, pīctă, æstīvă, dūmōsă, vērsĭcŏlŏr, vĭrēns, măcŭlōsă, trĕpĭdă, fŭgāx. * *Nūnc vĭrĭdēs ĕtĭām ŏccūltānt spīnētă* lăcērtōs. Virg.

Lăcērtōsŭs, ă, ūm. *Possente di forze, forte, gagliardo, muscoloso, ampio nel corpo, sodo.* SYN. Nērvōsŭs, rōbūstŭs, tŏrōsŭs. * *Dūră* lăcērtōsī *fŏdĭēbānt ārvă cŏlōnī.* Ovid.

Lăcērtŭs, ī, m. *Muscolo.* SYN Brăchĭūm, nērvī, tŏrī, rōbŭr. EPITH. Vălĭdŭs, jŭvĕnīlĭs. nĭvĕŭs, tĕnĕr, blāndŭs, fĕrōx, fortĭs, grăvĭs, ăddūctŭs, ēxcūssŭs, īmbēllĭs, rōbūstŭs, nērvōsŭs, īnfīrmŭs, mōllĭs, tĕrēs. PERIPHR. Flēxī pōst tērgă lăcērtī. Crūră lăcērtōrūmquĕ tŏrī ĕt præcōrdĭă fīrmă. Squāllentēs ærĕ lăcērtī. Fātīgātīs hŭmĕrō sŭb ŭtrōquĕ lăcērtīs. Gĭgāntæo jăcŭlātŭr sāxă lăcērtō. Vīgēnt hŭmĕrī pătēntes, ĕt lăcērtōrŭm tŏrī. * *Gĕmŭīt* lăcērtīs *prēssŭs Hērcŭlĕīs lĕo.* (Jamb.) Sen.

Lăcēsso, īs, īvī, ītūm, ĕrĕ. *Sfidare, invitare, chiamare a battaglia, disfidare.*

Act. acc. SYN. Īrrīto, prōvŏco, ēxcīto, ăcērbo, ădŏrĭŏr, ăggrĕdĭŏr. pĕto, īnvādo, ŏppugno. PHR. Pŏpŭlōsquĕ lăcēssĕrĕ bello. * *Ēffĭcĭām pōsthōc, nĕ quĕmquām vōcĕ* lăcēssās. Virg.

Lăchĕsĭs, ĭs, f. *Lachesi, una delle Parche.* EPITH. Dūră, īnvida, longævă fērrĕă, īnmĭtĭs, īmmānĭs. * *Ō dūrām* Lăchĕsĭm, *quæ tām grăvĕ sȳdŭs hăbēntī.* Ovid

Lăcīnĭātŭs, *vel* Lăcīnĭōsŭs, ă, ūm. *Broccato.* * *Sīc Rēgĭbŭs* lăcīnĭōsŭs *ădstĭtīt.* (Jamb.) Pass.

Lăcōnĭă, æ, f. *Sparta, parte del Peloponneso, o Morea, ecc* EPITH. Fĕrāx, dīvĕs, āntīquă. * *Quĕm tĕnŭīt prīmīs āntīquă* Lăcōnĭa *ăb ōnnĭs.* Mant.

Lăcōnĭcŭs, ă, ūm. *Spartana, Laconico.* * *Nĕc* Lăcōnĭcās *mĭhī* (Troc.) Hor.

Lacrȳmă, *seu* Lacrȳmæ, ārūm, f. pl. *Lagrima.* SYN. Flētŭs, plōrātŭs, lūctŭs, gūttæ. EPITH. Dūlcĭs, ŏbōrtă, pĭă, mānāns, cădens, tristis, tĕpens, mădĭdă, ūdă, ămāră, hūmēns, stīllāns, ăcerbă, sūpplēx, fūnēstă, fāllāx, dŏlōsă, cōntĭnŭă, īnsĭdĭōsă. PERIPHR. Lacrȳmārūm īmbĕr, rīvī. Mœstæ gūttæ, pĕr ōră vŏlūtæ, ēffūsæ gĕnīs. PHR. Lacrȳmæ vūltūm, *vel* ōră rĭgānt. Ēx ŏcŭlīs mānānt. Pĕr ōră flŭūnt, vŏlvūntŭr. Gĕnās hūmēctānt. Lacrȳmās fūndo, ēffūndo, prŏfūndo, dō. Sōlvŏr īn lacrȳmās. Lacrȳmīs īndulgĕo. Lacrȳmīs, flētū, flētĭbŭs, tĕpĭdīs gūttīs, mœstīs īmbrĭbŭs, tĕpĭdō rōrĕ, *vel* lăcrȳmōsō flūmĭnĕ vūltūm īrrĭgo. Lacrȳmīs ōră, gĕnās, făcĭēm, sūffūndo, āspergo, īmplĕo, hūmēcto. Tūmĭdīs stīllāt tĭbī rīvŭs ŏcēllīs. Nōn lăcrȳmīs cărŭērĕ gĕnæ. Quīs tālĭă fāndō tēmpĕrĕt ā lăcrȳmīs? Rōrānt lăcrȳmīs lūmĭnă fērvĭdīs. Lăcrȳmīsquĕ lĭquēntĭbŭs ōrānt. Sīnūm lăcrȳmīs īmplēvīt ŏbōrtīs. * *Īre ĭtĕrum īn* lăcrȳmās, *ĭtĕrūm tēntārĕ prĕcāndo.* Virg.

Lacrȳmāndŭs, ă, ūm. *Lagrimabile, lagrimevole.* SYN. Lacrȳmābĭlĭs, dēflēndŭs, lūgēndŭs, dēplōrāndŭs. * *Hōnc tŭmŭlō rĕfĕrām, nēcnōn mœrēntĭbŭs āngŏr, Ēxĕquĭīs* lăcrȳmāndŭs *ĕăt.* Stat.

Lacrȳmo, ās, ārĕ. *Lagrimare, piangere, versar lagrime.* Act. *vel* Lacrȳmŏr, āris, ātŭs, ārī. Dep. SYN. Īllacrȳmo, flĕo, plōro, lūgĕo. * *Quō nōn ārs pĕnĕtrāt, dīscūnt* lăcrȳmārĕ *dĕcēntĕr.* Ovid. *V. Lacryma.*

Lacrȳmōsŭs, ă, ūm. *Lagrimosa, pien di lagrime.* SYN. Lacrȳmāns, *vel* lacrȳmābĭlĭs, lūctŭōsŭs, trīstĭs, mīsĕrābĭlĭs, lāmēntābĭlĭs, lūgubrĭs. * *Quī tĭbī, Nāsŏ, mŏdŭs* lăcrȳmōsī *cārmĭnĭs, īnquĭs?* Ovid.

Lāctĕŭs, ă, ūm. *Di latte.* SYN Cāndĭdŭs, ālbŭs, cāndens, nĭvĕŭs. * *Cŏrpŏră dēpōnūnt, ĕt cădēns* lāctĕŭs *hūmŏr.* Lucr.

Lācto, ās, ārĕ. *Allattare, nutrir con latte.* Act. acc. PERIPHR. Lāc, ūbĕră, păpīllās, māmmās, *vel* māmīllās dō, præbĕo, mīnīstro, ădmŏvĕo, sŭggĕro. Lāctĕ nūtrĭo, ălo. Māmmās pōrrĭgo. Lāctĭs ălĭmēntă mīnīstro. Āltrĭcĕ māmīllă nūtrĭo, ēdūco. * *Ūbĕrăque ēbĭbĕrānt ăvĭd.* lāctāntĭă *nātī.* Ovid.

Lāctŏr, ārĭs, ātŭs, ārī Dep. *Prender il latte.* SYN. Lāctĕo. PERIPHR. Lāc sūgo, ēbĭbo, exprĭmo, bĭbo. haūrĭo, ēxhaūrĭo, sīcco, ēxsīcco. Ūbĕră sūgo. * *Āgnăquĕ tām* lăctēns, *quām grāmĭnĕ pāstă Fălīscō.* Ovid.

Lāctūcă, æ, f. *Lattuga.* EPITH. Frīgĭdă, frōndens, vĭrĭdĭs, mōllĭs, sȳlvestrĭs, cūltă, hortēnsĭs. * *Claūdĕrĕ quæ cœnās* lāctūcă *sŏlēbāt ăvārūm* Mart.

Lăcūnă, æ, f. *Laguna, ridotto d' acqua morta.* SYN. Fossă. EPITH. Căvă, vāstă, tĕpēns, īnūndāns, fœdă, pīscōsă, ūdă, crāssă, līmōsă. PHR. Densăquĕ sepĭĕrānt trīstēm apīnētă lăcūnām. * *Ūndĕ căvæ tĕpĭdō sūdānt hūmōrĕ* lăcūnæ. Virg.

Lăcūnăr, ārĭs, n. *Soffitta.* SYN. Lăquĕăr, lăquĕārĕ lăquĕārĭūm, tăbŭlātūm. EPITH. Aūrĕūm, aūrātūm, cælātūm, pīctūm, mārmŏrĕūm, splēndĭdūm, cēlsūm, căvūm, fūlgēns, măgnĭfĭcūm, gēmmāns, gēmmĕūm, gēmmĭfĕrūm, cŏrūscāns. PERIPHR. Lăquĕātă tēctă, Aūrō rădĭāns, nĭtens, mĭcāns. * *Aūrĕă cūr pīctūm sīgnă* lăcūnăr *hăbēs?* Virg.

Lăcŭs, ūs, m. *Lago, guazzo, lago.* SYN. Lăcūnă, stāgnūm, pălūs. EPITH. Vīvŭs, līmpĭdŭs, gĕlĭdŭs, prōfūndŭs, āltŭs, pătŭlŭs, līmōsŭs, tōrpēns, cærŭlĕŭs, flūmĭnĕŭs, nĭtĭdŭs, ărēnōsŭs, trānquīllŭs, īmŭs, īmmēnsŭs, sēgnĭs, pĭgĕr. PERIPHR. Stāgnāns ūndă. Pălūstrĭs ūndă, ăquă. Stāgnī tăcēntĭs ăquæ. Stāgnī tōrpēntēs ūndæ. Ūlvā, cœnōquĕ rĕfērtŭs gūrgĕs. Līmō sōrdĭbŭs ātrō. Sălīctīs cīnctă pălūs. PHR. Lăcū sē cōndĭdīt āltō. Stāgnă pĕtīt, pătŭlāsquĕ lăcūs. Cærŭlŭs īmmensō pāndĭtŭr ōrĕ lăcŭs. Īn gĕlĭdōs rĕsĭlīrĕ lăcūs. * *Ēst* lăcŭs *ăcclīvĭs, dēvēxō mārgĭnĕ fōrmām.* Ovid.

Lædo, ĭs, sī, sūm, ĕrĕ. *Offendere, danneggiare,* Act. acc. SYN. Ōffēndo, nŏcĕo, vūlnĕro, lăcēsso. *Quāntō rēctĭŭs hōc quām trīstī* lædĕrĕ *vērsū.* Hor.

Lāērtēs, ĭs, m. *Laerte, Padre d' Ulisse.* * Lāērtēs*quĕ sĕnēx, Tēlĕmăchŭsquĕ pŭĕr.* Ovid.

Læstrīgŏnĕs, ūm, m. pl. *Lestrigoni, popoli d' Italia.* EPITH. Trūcēs, fĕrī, īnhūmānī, sævī, dīrī. * *Īndĕ Lămī vĕtĕrēm* Læstrīgŏnĭs, *īnquīt, īn ūrbēm.* Ovid. EXPLIC. *Populi immanissimi, Formias Campaniæ urbem incolentes, qui humana carne victitabant. Horum Rex erat Antiphates.* ✠ Popoli selvatici e molto barbari, che pascevansi di carne umana, abitanti in Terra di lavoro, in una città altre volte chiamata Formie. Lor capo fu Antifate. *De his Ovid.* 14 *Met.*

— Læstrigonis, inqnit, in urbem.
Venimus: Antiphates terra regnabat in illa.
Vixque fuga quæsita salus, comitique, mihique;
Tertius e nobis Læstrigonis impia tinxit
Ora cruore suo. Fugientibus instat, et agmen
Concitat Antiphates: coeunt, et saxa trabesque
Continuant, merguntque viros, merguntque carinas.

Lætābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ n. *Degno d'allegrezza.* SYN. Lætŭs, jūcŭndŭs, ămœnŭs, grātŭs. * *Ăccĭpĭăm cūnctīsquĕ mĕūm* lætābĭlĕ *făctŭm.* Ovid.

Lætĭfĭco, ās, ārĕ. *Allegrare, indurre allegrezza, letificare.* SYN. Act. Dēlecto, ŏblecto, recrĕo, hĭlăro, ēxhĭlăro. * Lætĭfĭcāt *măgnī, quĕrĭtŭr quŏd tōtă pĕr æquŏr.* Luc.

Lætĭfĭcŭs, ă, ŭm. *Allegro, che apporta allegrezza.* SYN. Lætŭs, lætābĭlĭs, jūcŭndŭs. * Lætĭfĭcōs *nĕquĕāt fœtūs sūbmīttĕrĕ tēllūs.* Lucr.

Lætĭtĭă, æ, f. *Allegrezza, gioja, festa, letizia.* SYN. Gaŭdĭŭm. EPITH. Brĕvĭs, blăndă, fēstīvă, fāllāx, īnsŏlēns, īngēns, mūtābĭlĭs, dūlcĭs, vărĭă. * *Ădsĭt* lætĭtĭæ *Băcchŭs dătŏr, ĕt bŏnă Jūno.* Virg.

Lætŏr, āris, ātŭs, ārī. *Allegrarsi, rallegrarsi, godere, ringioire.* Dep. SYN. Gaŭdĕo, gēstĭo, ēxŭlto, ŏvo. PERIPHR. Lætōs dīffūndĕrĕ vūltŭs. Ēxŭltārĕ ănĭmĭs. PHR. Jām nūbĕ rĕpūlsā trĭstĭtĭæ, lætōs hĭlărābānt gaŭdĭă vūltŭs. Lætĭtĭa ēxŭltānt, tōllūntque ăd sīdĕră vōcēs. Lætĭtĭăquĕ frĕmūnt, ănĭmōsque ăd sīdĕră tōllūnt. Cērtātim īngēntī cĕlĕbrānt nŏvă gaŭdĭă plaŭsū. * *Ăspĭcĕ vĕntūrō* lætēntŭr *ŭt ōmnĭă sæclō.* Virg.

Lævĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Liscio, invetriato.* SYN. Pŏlītŭs, lævĭgātŭs, ēxpŏlītŭs, æquŭs, īnŏffēnsŭs, lūbrĭcŭs, mōllĭs. * *Ēt sæpe în* lævī *quæsīssēt cōrnŭă frōntĕ.* Virg.

Lævo, ās, ārĕ. *Lisciare.* Act. acc. SYN. Lævĭgo, cōmplāno æquo, ēxæquo, pŏlĭo. * *Lūxŭrĭāntĭă cōmpēscēt: nĭmĭs ăspĕră sōnō* lævābĭt *cūltū.* Hor.

Lævŭs, ă, ŭm. *Mancino, sinistro, scomodo.* SYN. Sĭnĭstĕr, īnfēlīx, mălŭs, īnfaūstŭs, īnfōrtūnātŭs. * *Īlĭŏnēă pĕtĭt dēxtrā,* lævāquĕ *Sĕrēstŭm.* Virg.

Lăgēnă, æ, f. *Fiasco, boccale, bottiglia.* SYN. Ămpūllă, ămphŏră, ūrnă. EPITH. Vĭtrĕă, fīctĭlĭs, căpāx, dūlcĭs, lætă, căvă, plēnă, spūmāns. * *Cōnvīvæ lēctī nĭhĭlūm nŏcŭērĕ* lăgēnĭs. Hor.

Lāĭs, ĭdis, f. *Laide, meretrice.* EPITH. Fōrmōsă, Sĭcŭlă, īnfāmĭs. * *Sēd sĭmĭle ēst ălĭquĭd: prō* Lāĭdĕ *Thāĭdă dīxī.* Mart. HISTOR. *Cum Demosthenes, hujus meretricis fama accensus, aliquando Corinthum navigasset, illaque ab eodem decem millia drachmarum petisset, expavefactus pretii immensitate respondit:* οὐκ ὠνοῦμαι μυρίων δραχμῶν μεταμέλειαν. Non emo millibus drachmarum pœnitentiam. *Ex Sicilia, unde erat oriunda, Corinthum sese contulerat, unde* Cŏrīnthĭă, *et* Ĕphўræă *vocabatur.* ✠ Demostene preso dalla bellezza di questa donna infame, partitosi d'Atene andò a Corinto, ed avendogli questa dimandate dieci mila dramme, rispose, ch'egli non voleva pagar così caro un pentimento. Di qua è venuto il proverbio, che non è permesso a tutti l'andare a Corinto. Questa Laide fu nativa di Sicilia, da dove passò a Corinto, per fermarvisi.

Lāĭŭs, ĭī, m. *Lajo, Re de' Tebani, marito di Giocasta, e padre di Edipo, dal quale fu ucciso giusta la predizione dell' Oracolo.* EPITH. Thēbānŭs, īnfēlīx, īmpĭŭs, crūdēlĭs. * Lāĭŭs *ēxtīnctŭm nātī quĕm vūlnĕrĕ nōndŭm.* Stat.

Lāmbo, ĭs, bī, ĕrĕ. *Leccare, lambire.* SYN. Līngo, āllāmbo. PERIPHR. Lĕvĭtĕr āttīngo.

Lāmēntābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Cordoglioso, lamentevole.* SYN. Mĭsĕrābĭlĭs, mĭsĕrāndŭs, flēbĭlĭs, dēflēndŭs, lăcrĭmābĭlĭs. * *Trōjānās ŭt ŏpēs, ĕt* lāmēntābĭlĕ *rēgnŭm.* Virg.

Lāmēntātĭo, ōnĭs, f. *Lamento, compianto.* SYN. Lāmēntŭm, ŭlŭlātŭs, gĕmĭtŭs, plāngŏr, flētŭs, quēstŭs, quĕrēlă, lūctŭs. EPITH. Văstă īngēns, īmmēnsă, clāmōsă, quĕrŭlă, lūgubrĭs, mœstă, trīstĭs, mĭsĕrāndă, fœmĭnĕă, ăspĕră, dūră, tūrbĭdă. * *Ēt līmĭne ipsō mīstă* lāmēntātĭo. (Jamb.) Sen.

Lāmēntŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Lamentarsi, dolersi, lagnarsi.* Dep. SYN. Flĕo, dēflĕo, gĕmo, dŏlĕo, lūgĕo, plōro, dēplōro, quĕrŏr, cōnquĕrŏr, plāngo, ŭlŭlo. * *Cūm* lāmēntāntŭr *nōn ăppārērĕ lăbōrēs.* Hor.

Lămĭă, æ, f. *Lamia, strega, maliarda.* SYN. Măgă, vĕnēfĭcă. EPITH. Lāscīvă, fĕră, vŏrāx. * *Neŭ prānsæ pŭĕrŭm vīvum ēxtrăhăt ālvō.* Hor. EXPLIC. *Erant, inquiunt, in intima Africa feræ quædam muliebri facie, adeo speciosæ, ut iis detectis homines allicerent, captosque devorarent.* ✠ Dicono, che vi fossero ne' deserti dell'Africa alcune bestie salvatiche con la faccia di donna, le quali allettando gli uomini con la loro bellezza, li divoravano. Alcuni dicono che fossero spiriti maligni sotto quella figura. ecc.

Lāmĭnă, æ, f. *Piastra, spranga.* Lāmnă. *Lamina, lama.* SYN. Brāctĕă. EPITH. Fūlvă, lēvĭs, flēxĭlĭs, ærĕă, aūrĕă, aūrātă, ārgēntĕă, fērrĕă, plūmbĕă. * Lāmĭnă *dīssĭlŭĭt, dŏmĭnīque în gŭttŭrĕ fīxa ēst.* Ovid.

Lāmpăs, ădĭs, f. *Lampada, lumiera.* SYN. Lūcērnă lūmĕn, fāx, tædă, tēstă,

lychnūs. EPITH. Sōlāris, lūnāris, Ēōă, cōrūscă, nĭtĭdă, rădĭāns, clāră, ĭgnĕă, trĕmūlă, ārdēns, pĕndŭlă, fūmāns, splĕndēns, rŭtĭlāns, nōctūrnă, pĕndēns, nĭtēns, ignĭfĕră, fūmĭfĕră, flāmmĭgĕră, splĕndĭdă, Phœbēă. * *Ārgŏlĭcī clўpĕi, aŭt Phœbēæ* lāmpădis *īnstăr*. Virg.

Lāmpsăcŭs, ī, f. *Lampsaco, nome di Città nell' Ellesponto.* EPITH. Cēlĕbris, āntīquŭs. * *Ēt tē rūrĭcŏlæ* Lāmpsăcĕ *tūtă Dĕō*. Ovid. Lāmpsăcŏs *hōc ănĭmăl sŏlĭta ēst măctārĕ Prĭāpō*. Id. Hinc Lāmpsăcēnŭs, ă, ŭm.

Lāmpўrĭs, ĭdĭs, f. *Lucciola*. EPITH. Splĕndĭdă, nĭtēns, cŏrūscă, mĭcāns. * *Splĕndĭdŭlīs jām nŏctĕ mĭcānt* lāmpўrĭdēs *ăgrīs*. Mant.

Lānă, æ, f. *Lana*. SYN. Vēllŭs. EPITH. Ālbă, bĭbŭlă, mōllĭs, sōrdĭdă, cāndĭdă, nĭvĕă, nĭgră, Āttălĭcă, Ībērĭcă, Ānglĭcă, tĕnŭĭs, tēxtĭlĭs, dĭscŏlŏr, dīvĕs, tīnctă, măcŭlōsă, rŭdĭs, nĭtĭdă, cāndēns, fūcātă, mĕdĭcātă. PHR. Rĕpĕtītă bĭbĭt lānă cŏlōrĕs. Crēdĭtŭr ēt lānās ēxcŏlŭīssĕ rŭdēs. Tĕndēbānt nĭvĕæ splĕndēntĭă vēllĕră lānæ. Nĭtĭdă fŭlgēbāt splĕndĭdă lānă. Bĭbŭlās tīngēbāt mūrĭcĕ lānās. Āntĕ pĕdēs cālăthī, lānăquĕ mōllĭs ĕrāt. * *Ālbă nĕc Āssўrĭō fūcātŭr* lānă *vĕnēno*. Virg.

Lāncĕă, æ, f. *Lancia*. SYN. Hāstă, jăcŭlŭm, tēlŭm, spīcŭlŭm, cōntŭs, vēnābŭlŭm, cūspĭs. EPITH. Lōngă, ăcūtă, fērrătă, rĭgĭdă, trĕmēns, trĕmĕbūndă, crŭēntă, fātālĭs, fŭnēstă, vĭbrāns, vĭbrātă, scĕlĕrātă, īnfēstă, rĭgĭdă, frāxĭnĕă, grăvĭs, vălĭdă, bēllĭcă, mĭnāx, trăbālĭs, strīdēns, fĕrōx, mārtĭă, mīssĭlĭs, sānguĭnĕă. * *Dūm trăhĭtŭr, pĕndētquĕ jŭgīs, hūnc lātă rĕtēctŭm* Lāncĕă *cōnsĕquĭtŭr*. Virg.

Lāncĭno, ās, ārĕ. *Lacerare, squarciare.* Act. acc. SYN. Cōnfŏdĭo, fŏdĭo, lăcĕro, fĕrĭo, tĕrĕbro, pūngo, stĭmŭlo. * *Hōc ōmnĕ quīdquīd* lāncĭnāmŭr, *nōn dŏlĕt*. (Jamb.) Prud.

Lānguĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Languire, svenire, muncar le forze.* SYN. Lānguēsco, dēfĭcĭo, cōnfĭcĭŏr, flāccēsco, mārcĕo, mārcēsco. PERIPHR. Ārtŭs, mēmbră, cōrpŭs lānguŏr hăbĕt. Ārtŭs lānguŏr dēbĭlĭtāt, frāngĭt. PHR. Lānguēnt ēxhaūstō rōbŏrĕ vīrēs. Vādĭt ĭncērtō pĕdĕ, jām vīrĭbŭs dēfēctŭ. Nōn īdēm vĭgŏr. Gĕlĭdŭs tārdāntĕ sĕnēctā Sānguĭs hĕbĕt, frīgēntquĕ ēffœtō īn cōrpŏrĕ vīrēs. * *Pūrpŭrĕŭs vĕlŭtī cūm flōs sūccīsŭs ărātrō* Lānguĕt. Virg.

Lānguĭdŭs, ă, ŭm. *Languido fiacco, afflitto.* SYN. Lānguēns, lānguēscēns; tŏrpēns, tārdŭs, lēntŭs, sēgnĭs. * *Āc vĕlŭtī īn sōmnīs ŏcŭlōs ŭbĭ* lānguĭdă *prēssĭt*. Virg.

Lānguŏr, ōrĭs, m. *Lassazione, languore, languidezza.* EPITH. Ăcērbŭs, mŏlēstŭs, grăvĭs, lēntŭs, tārdŭs, sēgnĭs, trīstĭs, frīgĭdŭs, nŏxĭŭs, lēthĭfĕr. * *Heī mĭhĭ, pērpĕtŭŭs cōrpŏră* lānguŏr *hăbĕt*. Ovid.

Lănĭātŭs, ŭs, m. *Sbranamento, laceramento, laniamento.* EPITH. Crūdēlĭs, fĕrŭs, crŭēntŭs. * *Dīspērsă fœdĕ mēmbră* lănĭātŭ *ēffĕrō*. (Jamb.) Sen.

Lānĭcĭum, ĭī, n. *Lunificio, lavoro di lana.* SYN. Lānĭfĭcĭŭm. * *Sī tĭbĭ* lānĭcĭŭm *cūræ, prīmum āspĕră sylvă*. Virg.

Lănĭo, ās, ārĕ. *Laniare, sbranare, lacerare.* Act. acc. SYN. Lăcĕro, dīscērpo, dīrĭpĭo, dīlăcĕro, dīssĕco. PERIPHR. Mănū lănĭārĕ căpīllōs. Tērgŏră dīrĭpĭūnt cōstīs, ēt vīscĕră nūdānt. Dīlănĭēt vĭgĭlŭm tē quŏquĕ tūrbă cănŭm. Dīrĭpĭāntquĕ tŭōs īnsānīs ūnguĭbŭs ārtŭs. Dīscērptŭm lătōs jŭvĕnēm spārsērĕ pēr ăgrōs. * *Dīscīssōs nūdīs* lănĭābānt *dēntĭbŭs ārtŭs*. Virg.

Lănīstă, æ, m. *Maestro di scherma.* SYN. Glădĭātŏr. * *Scrīptūrŭs lēgēs, ēt rēgĭă vērbă* lănīstæ. Juv.

Lānūgo, ĭnĭs, f. *Lanugine, primo pelo.* SYN. Bārbă rĕcēns, ūmbră, flōs. EPITH. Mōllĭs, grăcĭlĭs, rīdēns, tĕnĕră, nŏvă, tĕnŭĭs, rŏsĕă, rĕcēns, prīmă, nāscēns. PHR. Dūm rŏsĕīs vĕnĭt ūmbră gĕnīs. Prīmă gĕnās vēstībāt flōrĕ jŭvēntă. Nŏvă lānūgo făcĭēm vēstĭt. Tĕnĕră pŭĕr lānūgĭnĕ vērnāt. Nūllă tĕnĕrī sōrdēnt lānūgĭnĕ vūltūs. Prīmă tēctŭs lānūgĭnĕ mālās. Vērnārūnt dŭbĭă lānūgĭnĕ mālæ. Vălĭdæ nōndūm ārgūmēntă jŭvēntæ īrrēpsērĕ gĕnīs. * *Dūm nŏvă* lānūgo *ēst, păvĭdōs fōrmīdĭnĕ cērvōs*. Ovid.

Lānx, cĭs, f. *Bilancia, lance.* SYN. Stătēră, trŭtĭnă, lībră, bĭlānx, *vel* cătĭnūs, părŏpsĭs, cătīnŭm, cătīllŭs, pătĭnă, dīscŭs. EPITH. Māgnă, grāndĭs, cælātă, rŏtūndă, æquă, pāndă, cērtă, jūstă, pĕndēns, pēndŭlă, æquālĭs. * Lāncĭbŭs *ēt pāndīs fūmāntĭă rēddĭmŭs ēxtă*. Virg.

Lāŏdămīă, æ, f. *Laodamia, moglie di Protesilao.* EPITH. Hæmŏnĭs, cāstīssĭmă, Phўlăcēĭă, Thēssălă. PHR. Īllūstrī fāmă vīvĭt Phўlăcēĭă cōnjūx. Āmplēxūs īntēr Lāŏdămīă cădĭt. * *Hæmŏnĭs Hæmŏnĭō* Lāŏdămīă *vĭrō*. Ovid. HISTOR. *Protesilai uxor, quæ, conjugis mortui visa umbra, quam optaverat, interiit.* ✠ Moglie di Protesilao, la quale morì abbracciando l'ombra di suo marito, cui aveva desiderato di vedere.

Lāŏmĕdōn, ŏntĭs, m. *Laomedonte.* EPITH. Pērfĭdŭs, īnfīdŭs, pērjūrŭs, fāllāx, Īdæŭs. * *Mōlīrī mŏntă Trōjæ* Lāŏmĕdōntă *vĭdēt*. FABUL. *Ili filius, Priami pater, Trojæ Rex, qui Neptunum, Apollinem, et Herculem deluserat.* ✠ Figlio d'Ilo, padre di Priamo, Re di Troja, il quale deluse Nettuno, Apollo, ed Ercole.

Lăpĭdārĭŭs, ĭī, m. *Tagliatore di pietre.* SYN. Lăpĭcīdă, lātŏmŭs. PHR. Hīc lăpĭdēs pŭtāt ăd sūmmās lăpĭdārĭŭs ædēs. Quōs lăpĭdēs frīgŭs mĭnŭīt, lăpĭcīdă rĕtrăctăt.

Lăpĭdĕŭs, ă, ŭm. *Di pietra, petrino.* SYN. Săxĕŭs.

Lăpĭdo, ās, ārĕ. *Lapidare, percuotere altrui con sassi, ciottolare.* Act. acc. PERIPHR. Săxīs ŏbrŭo, cædo. In cŏrpŭs, pĕctŭs, căpŭt, ŭtrŭmquĕ lătŭs, In hŭmĕrōs săxă jăcio. Săxă immītto, cōnjĭcio. Săxōrŭm grăndĭnĕ lăcĕsso, pĕrcŭtio, āffligo, prĕmo, ŏpprĭmo. Infligo vŭlnĕră săxīs. Immīssā grăndĭnĕ plāgās ingĕmĭno PHR. Sŏnat cīrcŭm căvā săxĕŭs imbĕr tempŏră. Săxōrŭm crĕpĭtānt sŭb pŏndĕrĕ mālæ. Crebrīs lăpĭdŭm crĕpŭĕrŭnt ictĭbŭs ōră. * *Ō crīmĕn! Stĕphănŭm* lăpĭdārŭnt *fūnĕtă prĕcāntĕm.* Fort.

Lăpĭdōsŭs, ă, ŭm. *Petricato, petroso.* SYN. Săxōsŭs, scrŭpĕŭs, PERIPHR. Săxīs frĕquēns, ăspĕr, ăbŭndāns. * *Quæsītāmquĕ fămĕm* lăpĭdōsō *vidĭt in ăgrō.* Ovid.

Lăpīllŭs, ī, m. *Petruzza, petrella.* SYN. Călcŭlŭs, scrŭpŭs, *vel* gĕmmă. EPITH. Indĭcŭs, Scythĭcŭs, Ĕōŭs, lūcēns, nĭtĭdŭs, nĭtēns, vĭrĭdīs, cŏlōrātŭs, clārŭs, pellūcĭdŭs, nĭvĕŭs, pīctŭs, căndĭdŭs, Lĭbyŏŭs. PHR. Pūră cŏlōrātōs intĕr strĕpĭt ŭndă lăpīllōs. Tĕnŭēs cōnchās, pīctōsquĕ lăpīllŭs pŏntŭs hăbĕt. * *Excūrsūsquĕ brĕvēs tēntānt, ĕt sæpĕ* lăpīllōs. Virg.

Lăpĭs, ĭdĭs, m. *Sasso, pietra, lapida, ciottolo.* SYN. Săxŭm, sĭlĕx. EPITH. Dūrŭs, rĭgĭdŭs, grăvĭs, ăspĕr, mŭscōsŭs, căvātŭs, ădēsŭs, infōrmĭs, scrŭpĕŭs. PERIPHR. Măgnæ ŏssă părĕntĭs. * *Tūm* lăpĭs *ipsĕ vĭrī văcŭŭm pĕr ĭnānĕ vŏlūtŭs.* Virg.

Lăpĭthæ, ārŭm, m *Lapiti, popoli di Tessaglia.* EPITH. Sævī, trŭcēs, immānēs, Hæmŏnĭī, Pĕlĕthrŏnĭī, *idest* Thĕssălĭcī. * *Prīmī Frænă Pĕlĕthrŏnĭī* Lăpĭthæ, *gȳrōsquĕ dĕdērĕ.* Virg. Hinc Lăpĭthēĭŭs, ă, ŭm, et Lăpĭthæŭs, ă, ŭm. * *Āntră sĭmŭl sŭbĕŭnt, ĕt tōm* Lăpĭthēĭă *tēctă.* Ovid. *Ō sālvē, dixit,* Lăphĭtææ *glōrĭă gĕntĭs.* Id.

Lāppă, æ, f. *Lappola.* SYN Cardŭŭs, PHR. Intĕrĕŭnt sĕgĕtēs, sŭbĭt ăspĕră sȳlvă, lāppæquĕ, trĭbŭlīquĕ.

Lāpsŭs, ūs, m. *Cascata, caduta, cadimento.* SYN. Cāsŭs, rŭīnă. * *Stārĕ dĭū, nĭmĭōquĕ grăvēs sŭb pŏndĕrĕ* lāpsūs. Lucr.

Lăquĕăr, ārĭs, n. *Architrave.* SYN. Lăcūnăr, lăquĕārĭŭm, tăbŭlātŭm. *V. Lacunar.*

Lăquĕo, ās, ārĕ. *Allacciare, legare, stringere con laccio.* SYN. Illăquĕo, impĕdĭo, vĭncio, fāllo, dĕcĭpio. * *Sī tĕ fōrte ŏcŭlī dĕxtrī* lăquĕāvĕrit *ērrŏr.* Juv.

Lăquĕŭs, ī, m. *Laccio, legame.* SYN. Lōrŭm, nĕxŭs, vĭncŭlŭm, rĕtĕ, dŏlŭs. EPITH. Ārctŭs, tĕnāx, tĕrēs, sĕquāx, vălĭdŭs. * *Tūm dărĕ cōmplĕxūs,* lăquĕīquĕ *rĕquīrĕrĕ caūsăm.* Ovid.

Lār, lărĭs, m. *Focolare di casa.* SYN. Dŏmŭs, fŏcŭs, pĕnātēs. EPITH. Săcĕr, fĭdēlĭs, fīdŭs, vĕrēndŭs, sānctŭs. * *Præstĭtĭbūs Mājæ* lărĭbŭs *vĭdērĕ cælēndæ.* Ovid. FABUL. *Lares erant Dii, qui curam habebant focorum.* ✠ Dei domestici che avevano cura del focolare, come gli Dei Penati.

Lārgĭŏr, īrĭs, ītŭs, īrī. *Donare, dare generosamente.* Dep. SYN. Do, dōno, trĭbuo, dīstrĭbŭo, impĕrtĭŏr. * *Præsēntī tĭbĭ mātūrōs* lārgĭmŭr *hŏnōrēs.* Hor.

Lārgĭtās, ātĭs, f. *Largità, liberalità, larghezza.* SYN. Lībĕrālĭtās, *vel* dōnŭm.

Lārgītŏr, ōrĭs, m. *Donatore, datore, largitore.* SYN. Dătŏr. * *Măgnōrŭm* lārgītŏr *ŏpŭm,* lārgītŏr *hŏnōrŭm.* Claud.

Lārgŭs, ă, ŭm. *Largo, liberale.* SYN. Mūnĭfĭcŭs, măgnĭfĭcŭs, lībĕrālĭs. *Abbondonte, ricco.* Dīvĕs. *Ampio.* Lātŭs, ămplŭs. PHR. Nil nĕgăt, et sesē vĕl nōn pōscēntĭbŭs ŏffĕrt. Lārgĭŏr imbrĕ Suēvĕrăt innŭmĕrās hŏmĭnŭm dītārĕ cătērvās. Vĭdĕās pŏpŭlīs ŭndārĕ pĕnātēs, Āssĭdŭŭs intrārĕ ĭnŏpēs, rĕmĕārĕ bĕātōs. Extrā fōrtūnam ēst, quĭdquĭd dŏnātŭr ămīcīs: Quās dĕdĕrīs sōlās sempĕr hăbēbĭs ŏpēs. * Lārgă *Sæpĕ mănū mūltīsque ŏnĕrāvĭt līmĭnă dōnīs.* Virg.

Lărīssă, æ, f. *Larissa, città di Tessaglia, patria d'Achille* Lărīssæŭs. * *Quōs nĕquĕ Tȳdīdēs, nēc* Lărīssæŭs *Āchīllēs.* Virg.

Lărĭx, ĭcĭs, f. *Larice, albero simile al pino, dal quale si cava della pece.* EPITH. Dūră, pĕrennĭs, lōngævă, immōrtālĭs. * *Ēt* lărĭcēs *fūmōquĕ grăvĕm sērpēntĭbŭs ūrŭnt.* Lucr.

Lārvă, æ, f. *Maschera, larva.* EPITH. Tĕrrĭbĭlĭs, immānĭs, ērrāns, prŏcāx, ŭmbrātĭlĭs, fāllāx, mĕndāx, insĭdĭōsă, dĕfōrmĭs. PHR. Ădsŭnt tĕrrĭbĭlēs lārvæ. Ērrăbō āntĕ tŭās ŏssă lārvă dŏmōs. * *Hæc tămĕn ā vānīs prōdībŏt inĕptĭă* lārvīs. Mant.

Lārvātŭs, ă, ŭm. *Chi ha il volto finto, mascherato.* SYN. Pĕrsōnātŭs, fĭctŭs, cōnfĭctŭs, sĭmŭlātŭs, ēmĕntītŭs. PERIPHR. Fālsām spĕcĭēm gĕrēns lārvārŭm mōrĕ fŭrēns.

Lāscīvĭă, æ, f. *Lascivia.* SYN. Lūxŭrĭēs, mōllĭtĭēs, lĭbīdo, vŏlŭptās, pĕtŭlāntĭă. EPITH. Sōrdĭdă, tūrpĭs, fŭgĭēndă, infāmĭs, mōllĭs, hĭlărĭs, lætă, prŏfānă. * *In prīmīs hăbĭtāt mōllīs* lāscīvĭă *tēctīs.* Ovid.

Lāscīvĭo, īs, īvī, ītŭm, īrĕ. *Lussureggiare, saltellare.* Lūxŭrĭo. * Lāscīvĭtquĕ *fŭgā, lāctāntĭăque ūbĕră quærĭt.* Virg.

Lāscīvŭs, ă, ŭm. *Lascivo.* SYN. Lūxŭrĭōsŭs, pĕtŭlāns, prŏcāx, mōllĭs, prŏtĕrvŭs, lĭbīdĭnōsŭs. * Lāscīva *ēst nōbĭs păgĭnă, vītă prŏba ēst.* Mart.

Lāssĭtūdo, ĭnĭs, f. *Stracchezza, stanchezza.* * *Āt fēbrĭs īllum, ēt* lāssĭtūdō *dēlūsĭt* (Scaz.) Scal.

Lāssŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Straccarsi.* Pass. SYN. Fătīsco, fătīgŏr, frāngŏr, cōnfĭcĭŏr.

*,*Lĭttŭs, ĕt ĭn mōllĭ nēcquĭcquām* lāssŏr *ărēnā*. Ovid.

Lāssŭs, ă, ŭm. *Fiacco, stanco, lasso*. SYN. Fēssŭs, dēfēssŭs, fātīgātŭs, lāssātŭs. PHR. Lāssŭs, *seu* fēssŭs, vāllĕ rēsedĭt. Vēnātū lāpsŭs, ĕt æstū. Fēssă lăbăt mĭhĭ pōndĕrĕ cērvīx, Ēt trĕmĕfāctă cădūnt sūccīsō pōplĭtĕ membră. Plūrĭmŭs, *vel* dēbĭlĭs, ĭn lāssō cōrpŏrĕ lānguŏr ĕrăt. * *Hīc pŭĕr ēt stŭdĭō vēnāndī* lāssŭs, *ēt æstū*. Ovid.

Lătebră, æ, f. *Ascosaglia, nascondiglio*. SYN. Lătĭbŭlŭm, căvērnă, āntrŭm, spĕcŭs. EPITH. Ōccūltă, tēctă, ābstrūsă, ĭnhōspĭtă, āvĭă, dēvĭă, ĭnvĭă, ĭncógnĭtă, īgnōtă, ĭnăpērtă, ōbscūră, ĭnăccēssă, ĭnāspēctă, hōrrēns, hōrrĭdă, cæcă, ābdĭtă, sĭlēns, squālĭdă, cālīgāns. PERIPHR. Lŏcă lātebrōsă. Lātebrōsŭs sĭnŭs. Lātebrōsă dŏmŭs, āntră, sēdēs, vāllĭs, tēctă. * *Scītĭs ĕnim, ēt mūltīs* lātĕbra *ōppōrtūnă fŭĭstĭs*. Ovid.

Lătēbrōsŭs, ă, ŭm. *Dove sono molti luoghi da nascondersi, occulto*. SYN. Ōccūltŭs, lătēns, ōbscūrŭs. * *Cuī dŏmŭs, ēt dūlcēs* lătēbrōso *ĭn pūmĭcĕ nīdī*. Virg.

Lătĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Esser nascosto*. SYN. Lătĭto, dēlĭtēsco, tĕgŏr, cōndŏr, ābdŏr, ābscōndŏr, ōccūltŏr. PHR. Ōbrŭtă vĭrtūs paūpērtātĕ lătĕt. Lătĕt sŭb clāssĭbŭs æquŏr. * *Frīgĭdŭs, ō pŭĕrī, fŭgĭte hĭnc*, lătĕt *ānguĭs ĭn hērbā*. Virg.

Lătĕr, ĕrĭs, m. *Muttone*. SYN. Īmbrēx, lătĕrcŭlŭs, tēgŭlă. EPITH. Cōctĭlĭs, cōctŭs, crūdŭs, trītŭs. * *Īllĕ lăvăt* lătĕrem, *ătque ŏpĕrām dēpērdĭdĭt ōmnēm*. Pass.

Lătērnă, æ, f. *Lanterna*. * *Dūx* lătērnă *vĭæ clūsīs fĕrŏr aūrĕă flāmmīs*. Mart. *V. Lampas*.

Lătēx, ĭcĭs, m. *Umore*. SYN. Hūmŏr, lĭquŏr, ăquă. * *Pārs călĭdōs* lătĭcēs, *ēt ăhēna ūndāntĭă flāmmīs*. Virg. *V. Aqua*.

Lătĭbŭlŭm, ī, m. *Nascondiglio*. SYN. Lătebră. * *Hĭāntĭa ĭntēr* lătĭbŭla *ēxēsī spēcŭs*. (Jamb.) Hor.

Lătīnŭs, ī, m. *Latino*. PERIPHR. Rēx Lătīnŭs, *vel* Lătĭŭs. * *Tālī ĭntŭs tēmplō dīvūm pătrĭōquĕ* Lătīnŭs. Vig. HISTOR. *Latii rex, qui Laviniam, Turno desponsatam, Æneæ victori dedit*. ✠ Nome di un Re del Lazio, la cui figlia Lavinia, promessa a Turno, fu sposata ad Enea.

Lătĭŭm, ĭī, n. *Lazio*. * *Dĭctă quŏque ēst* Lătĭŭm *tērră lătēntĕ Dĕō*. Ovid. EXPLIC. *Italiæ pars, a Latino Rege, vel a Saturno, qui ibi latuit, sic dicta*. ✠ Parte dell' Italia, così chiamata dal Re Latino, o da Saturno, che quivi si nascose.

Lătĭŭs, ă, ŭm. *Latino*. SYN. Lătīnŭs, Lătĭālĭs. * *Tēmpŏră cūm caūsīs* Lătĭŭm *dīgēstă pēr ānnŭm*. Ovid.

Lătōĭs, ĭdĭs, f. *Diana, figlia di Latona*. SYN. Dĭānă. * *Cōnfĭtĕŏr, tĭmĕō sævæ* Lătōĭdŏs *īrām*. Ovid.

Lătŏmŭs, ī, m. *Tagliapietra*. * *Prægrāndēs* Lătŏmī *lăpĭdēs ēdūcĕrĕ tēntānt*. Pass.

Lătōnă, æ, f. *Latona, figlia di Ceo, amata da Giove*. SYN. Tītānĭs, Tītānĭă. EPITH. Cāndĭdă, fōrmōsă, vēnūstă. PERIPHR. Fīlĭă Cœī. Mātēr Āpōllĭnĭs. Dĭānæ gĕnĭtrīx. * Lătōnæ *tăcĭtŭm pērtēntānt gaūdĭă pēctŭs*. Virg. FABUL. *Cœi filia, ex Jove Apollinem et Dianam conceptos uno partu edidit in Asteria insula, in quam Python serpens a Junone missus ipsam compulerat*. ✠ Figliuola di Ceo, amata da Giove, la quale partorì Apolline e Diana nell' Isola Asteria, dove fu cacciata dal serpente Pitone mandato colà da Giunone.

Lătrātŭs, ūs, m. *Abbajamento, latramento*. EPITH. Raūcŭs, ăcūtŭs, vĭgĭl, ārgūtŭs, hōrrĭsŏnŭs, hōrrĭbĭlĭs, hōrrēndŭs, cănōrŭs, sævŭs, ĭngeus, clāmōsŭs, tērrĭbĭlĭs. * *Cūstōdēs, sævĭtquĕ cănūm* lătrātŭs *ĭn aūrās*. Virg.

Lătrīnă, æ, f. *Cesso, necessario, destro*. EPITH. Fœdă, tūrpĭs, ĭmmūndă, ŏlēns, ŏlĭdă. * *Ĭmmūndīs quæcūmquĕ vŏmĭt* lătrīnă *clŏācīs*. Col.

Lătro, ās, ārĕ, n. *Abbajare*. SYN. Āllătro. PERIPHR. Ēdo, ēmĭtto, tōllo ĭn aūrās lătrātūm. Lătrātĭbŭs īnsto. * *Nēscĭō, quĭd cērte ēst, ĕt hȳlōs ĭn līmĭnĕ* lătrăt. Virg.

Lătro, ōnĭs, m. *Assassino, ladrone*. SYN. Fūr, prædo, rāptŏr. EPITH. Crŭēntŭs, sānguĭnŏlēntŭs, nĕfārĭŭs, sævŭs, ĭmpĭŭs, fŭrēns, fŭrĭōsŭs, scĕlĕrātŭs. * *Ūt jŭgŭlēnt hŏmĭnēs, sūrgūnt dē nōctĕ* lătrōnes. Hor.

Lătrōcĭnĭŭm, ĭī, n. *Ladroneccio, ruberia*. SYN. Prædă, răpīnă, fūrtŭm. * *Fūrtă* lătrōcĭnĭīs, *ēt māgnīs pārvă mĭnērĭs*. Hor.

Lătrōcĭnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. Dep. *Rubare*. SYN. Prædŏr, pŏpŭlŏr, fūrŏr spŏlĭo, răpĭo. * Lătrocinātum, *aūt ĭn Āsĭām, aūt ĭn Cĭlĭcĭām*. (Jamb.) Hor.

Lātŭs, ă, ŭm. *Largo, spazioso*. SYN. Āmplŭs, vāstŭs, spătĭōsŭs, pătēns, pătŭlŭs. * *Gāllĭă, nēc* lātīs *aūdāx Hīspānĭă tērrīs*. Tib.

Lătŭs, ĕrĭs, n. *Fianco*. SYN. Cōstæ. EPITH. Ārdŭŭm, fīrmŭm, vălĭdŭm, lōngŭm, nĭveŭm, dēxtrŭm, lævŭm, sĭnīstrŭm, tĕnĕrŭm, mōllĕ, ĭnvălĭdŭm. PERIPHR. Lătĕrŭm jūnctūræ, *vel* cōmpāges. PHR. Pătĭēns lăbōrĭs lătŭs. Lătĕrīquĕ āccōmmŏdăt ēnsēm. * *Īllĕ* lătŭs *nĭvĕŭm mōllī fūltŭs hȳăcĭnthō*. Virg.

Lăvācrŭm, ī, n. *Lavacro*. SYN. Bālnĕŭm. * --- *Āssĭdŭīs ăvĭdŭs splēndērĕ* lăvācrīs. Claud. *V. Balneum*.

Laūdāndŭs, ă, ŭm. *Laudabile, lodevole*. SYN. Laūdābĭlĭs, cĕlĕbrāndŭs, mĕmŏrābĭlĭs. * *Ūt dēsīnt vīrēs, tămĕn ēst* laūdāndă *vŏlūntās*. Ovid.

Laūdātŏr, ōrĭs, m. *Lodatore, laudatore*. PERIPHR. Laūdūm præco. * *Dērīsŏr vērō plūs* laūdātōrĕ *mŏvētŭr*. Hor.

Laudo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Lodare, laudare.* Act. acc. SYN. Commēndo, cĕlebro, prædico. PHR. Laūdĭbŭs ēffĕro, ēxōrno. In cœlūm tōllo. Cœlo æquo. Laūdēs cōnfĕro. Vīrtūtēm dīctīs ēxtēndo. Cārmĭnĭbŭs cĕlebro. Cōmmēndo dĕcŭs, hŏnōrēs. Īnsīgnī laūdē fĕro. Hŏnōrĕ, *vel* laūdĕ dīgnōr. PHR. Pātrīīs hŏnōrēm cārmĭnĭbŭs dīcīt. Prǣbēbītquĕ Cămœnīs laūs tŭă mātĕrĭām nōstrīs. Īngĕnĭō laūdēs ūbĕrĭōrĕ cănām. Quĭbŭs cœlō tē laūdĭbŭs æquēm? Dēnsā sēd lǣtō vēnīt clāmōrĕ tūrbă, frōntĭbŭs laūrūm gĕrēns, māgnīquĕ mĕrĭtās Hērcŭlĭs laūdes cănīt. Nōstrūm nōmĕn īn āstră fĕrānt. * *Aūt si ūltră plācĭtūm laūdārīt, bāccărĕ frōntēm.* Virg.

Lăvo, ās, lāvī, laūtūm, lōtūm, lăvātūm, ārĕ. *Lavare.* Act. acc. SYN. Āblŭo, prōlŭo, tingo, īntīngo, pērfōndo, rīgo, spārgo, āspērgo, mērgo, īmmērgo, ābstērgo. * *Ipse, ŭbĭ tēmpŭs ĕrīt, ōmnēs in frōntē* lăvābo. Virg.

Laūrĕŏlŭs, ī, m. *Laureolo, nome d' un famoso Ladrone, il quale fu impiccato, e poi lacerato dagli Orsi. Ciò che Domiziano rappresentò ne' Teatri di Roma, facendo impiccare un Reo, ed esponendolo al barbaro scempio d' un Orso.* Mart. in Amphith. Cæsaris.

Qualiter in Scythica religatus rupe Prometheus
Assiduo nudo pectore pavit avem:
Nuda Calydonio sic pectora præbuit Urso,
Non falsa pendens in cruce Laureolus.

Laūrētūm, ī, n. *Loreto.* EPITH. Laūrĕūm, lōngūm, plānum, sacrūm, sanctūm, vĕnĕrābĭlĕ, rēlĭgĭōsūm, prōdĭgĭōsūm, vīrgĭnĕūm. PERIPHR. Ūrbs tōtō cĕlĕbērrĭmă Mūndō Ōdrȳsĭīs ōbsēssă tȳrānnīs. Mūnĕrĭbŭs prĕtĭōsă sacrīs. Prīncĭpĭbŭs vĕnĕrātă vĭrīs. Dēīpăræ dĕcŏrātă dŏmŭs, Eūrōpæŭs, Ărābs, quām bārbărŭs Īndŭs ădōrăt. HISTOR. *Civitas Latii, ita dicta a sylva laurea qua excisa, ædificata est. Item, uti scribit Priscianus, a lauro ibi primum inventa, dum Picus eam conderet. Nunc toto orbe terrarum celeberrima, eo quod ad eum se conferat omnis gentium Natio veneratura Sacratissimæ Virginis domum, in qua salutis nostræ data sunt exordia ineffabili Verbi Incarnati Mysterio.*

Laūrĭcŏmŭs, ă, ūm. *Coronato di alloro.* * Laūrĭcŏmōs *ūt pēr mōntēs ĕă flūmmă văgētŭr.* Lucr.

Laūrĭfĕr, ă, ūm. *Che porta alloro.* SYN. Laūrĭgĕr, laūrĕātŭs. * *Īllūd* laūrĭgĕrōs *ăgĕrēs cūm lǣtă trĭūmphōs.* Mart.

Laūrŭs, ī, f. *Alloro, lauro.* EPITH. Ăpōllĭnĕă, Phœbēă, Dēlphĭcă, Pārnāssĭă, Āŏnĭă, vĭrēns, vĭrĭdĭs, rĕdŏlēns, tĕnĕră, pătēns, pătŭlă, cāstă, trĭūmphālĭs, vīctrīx, īnsīgnĭs, ŏpācă. PERIPHR. Ăpōllĭnĭs ārbŏr, Phœbēă, Ăpōllĭnĕă, Dēlphĭcă, Pārnāssĭă, *vel* Pārnāssĭs ārbōs. Ăpōllĭnĕūm dĕcŭs, *vel* gērmĕn Laūrī frōndēs, cōmæ. Laūrĕă sērtă, ōrūm. Phœbō laūrŭs ămīcă, sacră, grātīssĭmă. PHR. Nītĭdāque īncīngĕrĕ laūrō. Īmpōnīt laūrōs, vīctrīcĭs prǣmĭă frōntĭs. Trĭūmphālī rĕdīmītŭs tēmpŏră laūrō. Ārbŏr ĕrīs cērtē, dīxīt, mĕă: sempĕr hăbēbūnt Tē cŏmă, tē cĭthăræ, tē nōstræ, Laūrĕ, phărĕtræ. * *Cingit Ăpōllĭnĕā vīctrīcĭă tēmpŏră* laūrō. Virg.

Laŭs, laūdĭs, f. *Laude, lode, onore.* SYN. Hŏnŏr, dĕcŭs, glōrĭă, fāmă, nōmĕn, prǣcōnĭă. EPITH. Cĕlĕbrĭs, clāră, māgnă, īnsīgnĭs, ēxĭmĭă, ēgrĕgĭă, ætērnă, īmmōrtālĭs, īmmēnsă, pērpĕtŭă, vēră, āntīquă, sŭpērbă, bĕātă, īnclȳtă. * Laūdĭbŭs *īmmŏdĭcīs Cūrēs in āstră fĕrūnt.* Mart.

Laūtĭtĭă, æ, f. *Magnificenza.* SYN. Splēndŏr, māgnĭfĭcēntĭă.

Laūtŭs, ă, ūm. *Splendido, magnifico.* Idem ac lōtŭs. *Lavato.* SYN. Āblūtŭs. * Laūtīs *mānĕ sĕnēx mănĭbŭs cūrrēbăt, ĕt ūnūm.* Hor.

Lāxo, ās, ārĕ. *Rallentare, rilasciare.* Act. acc. SYN. Rĕmītto, rĕlāxo, sōlvo, *vel* ēxtēndo, dīlāto, prōdūco, dīdūco, prōtrăho. * *Vix prīmōs īnŏpīnă quĭēs* lāxāvĕrăt *ārtūs.* Virg.

Lāzărŭs, ī, m. *Lazaro, nome proprio.* EPITH. Paūpĕr, īnŏps, fēlīx. * Lāzărŭs *ūt dĭgĭtūm gĕlĭdās īntīngăt in ūndās.* Alcim.

Lĕænă, æ, f. *Leonessa.* SYN. Lĕă. EPITH. Tōrvă, fĕră, gĕnĕrōsă, Gĕtūlă, Lĭbȳcă, Hīrcānă, fūlvă, sævă, fĕrox, Mărmărĭcă. PHR. Nec tē cōncĕptūm sævă Lĕænă tŭlīt. * *Tēmpŏrĕ nōn ălĭō cătŭlōrum ōblītă* Lĕænă. Virg.

Lĕāndĕr, drī, m. *Leandro.* EPITH. Aūdāx, īnfēlīx. * *Clāmābăt tŭmĭdīs aūdāx* Lĕāndĕr *in ūndīs.* Mart. HISTOR. *Juvenis ex Abydo ad littus Hellesponti, qui Hero puellam adamabat, in urbe Sesto ad aliud littus commorantem. Ad eam cum tranaret, fluctibus demersus est.* ✠ Giovane d'Abido sopra le rive dell' Ellesponto, il quale amava la giovanetta Ero, che dimorava a Sesto dall'altra parte del mare. Egli s'annegò passando a nuoto di notte per andar a trovarla.

Ovidius ep. 18. sic Leandrum loquentem inducit.

Digredimur flentes, repetoque ego Virginis æquor,
Respiciens dominam, dum licet, usque meam.
Si qua fides vero est: veniens huc, esse natator,
Cum redeo, videor naufragus esse mihi.
Hoc quoque si credas, ad te via prona videtur,
A te cum redeo, clivus inertis aquæ.
Hei mihi! cur animo juncti secernimur undis:
Unaque mens, tellus non habet una duos?

Lĕārchŭs, ī, m. *Learco, figlio d'Atamante, e d' Ino, il quale fu ucciso dal Padre impazzito.* Hinc Lĕārchēŭs, ă, ŭm. * *Tūquĕ cădīs pătrĭā, părvĕ* Lĕārchĕ, *mănū*. Ovid. *Mœstă* Lĕārchēās *mātēr tŭmŭlāvĕrăt ŭmbrās.* Id.

Lĕbēs, ētĭs, m. *Caldaja, pajuolo.* SYN. Ăhēnŭm, ōllă. EPITH. Cūrvŭs, īngēns, căvŭs, fūlvŭs. * *Tērtĭă dōnă făcĭt gĕmĭnōs ēx ǣrĕ* lĕbētēs. Virg.

Lēctīcă, æ, f. *Lettigo.* EPITH. Lēvĭs, nūtāns, mōllĭs, lēnĭs, fūlgēns, ēbūrnă. PHR. Īpsĕ sĭbī quī pōndŭs, ĭnērs, fūlgentĕ vĕhātŭr lēctīcā. Lēctīcā dōrmīt rĕsūpīnŭs ēbūrnā. * *Nāmquĕ făcĭt sōmnŭm clausā* lēctīcā *fĕnēstrā*. Juv.

Lēctĭo, ōnĭs, f. *Lezione, lettura.* EPITH. Jūcūndă, hŏnēstă, ămīcă. * Lēctĭō *dăt frūctŭs, ĕt tē tĭbĭ rēddĭt ămīcŭm.* Fort.

Lēctŏr, ōrĭs, m. *Leggitore, lettore.* SYN. Bĕnīgnŭs, mŏlēstŭs, īmprŏbŭs, vĭgĭl, ăssĭdŭŭs. * *Sīquă vĭdēbūntŭr chārtĭs tĭbĭ* lēctŏr *īn īstīs*. Mart.

Lēctŭs, ī, m. *Letto.* SYN. Lēctŭlŭs, grăbātŭs, strātŭm, cŭbīlĕ, tŏrŭs, thălămŭs. EPITH. Mōllĭs, quĭētŭs, plăcĭdŭs, sēgnĭs, sōpōrĭfĕr, īgnāvŭs, nōctūrnŭs, pūrpŭrĕŭs. PHR. Lēctŭm, *vel* sōmnŭm pĕtĕrĕ. Nōn jăcĕt īn mōllī vĕnĕrāndă scĭēntĭă lēctō. Fŭlcrō stērnātŭr lēctŭs ĕbūrnō. Strāngŭlă mōllĕm pīctă tĕgūnt lēctŭm. Aūrĕă pūrpŭrĕŭs ōrnānt vēlāmĭnă lēctōs. * *Tīnctă sŭpĕr* lēctōs *cōndĕrĕt vēstĭs ĕbūrnōs.* Hor.

Lēdă, æ, f. *Leda.* EPITH. Pūlchră, fōrmōsă, vĕnūstă. * Lēdă *fŭĭt nĭgrō cōnspĭcĭēndă cŏmā*. Ovid. FABUL. *Tyndori Laconiæ Regis uxor, quam cum Jupiter adamaret, transformatus in Cygnum cum ea concubuit, cum jam antea ex Tyndaro gravida esset. Expletis itaque legittimis mensibus, Leda duo peperit ova, ex quorum altero nati sunt Pollux et Helena, ex altero Castor et Clytemnestra.* ✠ Moglie di Timlaro Re di Sparta, del cui amore essendo Giove fortemente preso, cangiossi in un Cigno. Partorì due uova; da uno vennero fuori Pollùce ed Elena, dall'altro Castore e Clitennestra.

Dat mihi Leda Joveum cygno decepta parentem,
Quæ falsam gremio credula fovit avem.

Lĕgĭo, ōnĭs, f. *Legione* SYN. Cŏhōrs, phălānx, cătērvă, mănŭs. EPITH. Ārmātă, mĭnāx, ærātă, nŭmĕrōsă, hāstātă, ārmĭsŏnă, pŭgnāx, hōstīlĭs, hōrrēndă, fōrtĭs, trĕmēndă, vălĭdă, pōtēns, ārmĭfĕră, bēllĭgĕră, mārtĭă. * *Ōmnĭs pĕr mūrōs* lĕgĭō *sōrtītă pĕrīclŭm.* Virg.

Lēgo, ās, ārĕ. *Mandar ambasciadori.* Act. acc. SYN. Mītto, dēlēgo. *V. Mitto.*

Lĕgo, ĭs, lēgī, lēctŭm, ĕrĕ. *Leggere.* Act. acc. SYN. Pērlĕgo, lēctĭto, vōlvo, ēvōlvo, pĕrcŭrro, lūstro. PHR. Sī quĭs tē fērrĕt pĕrlĕgĕrētquĕ lĭbĕr. Īllā frōntĕ prĕcŏr, cārmĭnă nōstră lĕgās. * *Āt sĭmŭl hērōŭm laūdēs, ĕt făctă părēntĭs. Jām* lĕgĕre, *ĕt quæ sĭt, pŏtĕrĭs cōgnōscĕrĕ vīrtūs.* Virg.

Lĕmānŭs, ī, m. *Lago di Ginevra.* EPITH. Īmmēnsŭs, āltŭs, căvŭs. * *Dēsĕrŭērĕ căvō tēntōrĭă fīxă* Lĕmānō. Luc.

Lēmnŏs, ī, f. *Stalimene, isola nel mar Egeo presso alla Tracia.* PERIPHR. Lēmnĭă tēllŭs. Īnsŭlă Mŭlcĭbĕrī. Vūlcānĭă tērră. Hŭmŭs Hŷpsĭpўlēā. EXPLIC. *Insula sita in mari Ægeo, non longe a Thracia, Vulcani casu nobilitata.*

Lĕmŭres, ŭm, m. pl. *Fantasmi, spiriti notturni.* EPITH. Nōctūrnī, sĭlēntēs, ātrī. * *Mōx ĕtĭām* Lĕmŭrēs *ănĭmōs dīxērĕ sĭlēntŭm.* Ovid.

Lĕmūrĭă, ĭōrŭm, ĕt ĭŭm, n. pl. *Feste in onore delle Anime de' morti e degli spiriti notturni.* EPITH. Nōctūrnă, ātră. EXPLIC. *Festa Lemuribus sacra, quæ celebrabantur mense Majo, quo tempore templa omnia claudebantur, nuptiæque omnes infaustæ putabantur: quæ res locum fecit Proverbio:* Malum mense Majo nubere. Ovid. 5 Fast.

Ritus erat veteris nocturna Lemuria sacri,
Inferias tacitis Manibus illa dabant, etc.
Fana tamen veteres illis clausere diebus,
Ut nunc ferali tempora operta vides.
Nec viduæ tædis eadem, nec, virginis apta
Tempora: quæ nupsit, non diuturna fuit.
Hac quoque de causa (si te Proverbia tangunt)
Mense malum Majo nubere, vulgus ait.

Lēnă, æ, f. *Ruffiana.* EPITH. Īnfāmĭs, sălāx, pĕtŭlāns, blāndă, īmprŏbă, mălĕsuādă, mēllītă, rūgōsă, răpāx, lānguĭdă, vĕnēnātă, īmpŭdēns, vēnālĭs. PHR. Nĕc măcŭlēt cāstōs īmprŏbă lēnă tŏrōs. Vēnĭt īn ēxĭtĭŭm căllĭdă lēnă tŭŭm. Sŭbdŏlă fāmōsæ, mŏnĕō, fŭgĕ rētĭă lēnæ. * *Quæ sŏlĕt hōs īllōs vēndĕrĕ* lēnă *tŏrōs.* Mart.

Lēnæŭs, ī, m. *Nome di Bacco* Ἀπὸ τοῦ ληνοῦ, hoc est a torculari, sive lacu. * *Hūc, Pătĕr ō* Lēnæĕ, *tŭīs hīc ōmnĭă plēnă.* Virg. *V. Bacchus.*

Lēnīmĕn, ĭnĭs, n. *Lenificamento, lenimento.* SYN. Lēnīmēntŭm, lĕvāmĕn. EPITH. Dūlcĕ, suāvĕ, jūcūndŭm, blāndŭm. PHR. Sæpĕ āffērt blāndŭm răpĭdō lēnīmĕn īn æstū. * *Ēt mĭhĭ sōllĭcĭtæ* lēnīmĕn *dūlcĕ sĕnēctæ.* Ovid.

Lēnĭo, īs, īvī, ītŭm, īrĕ. *Mitigare, far mite, placare, lenificare.* Act. acc. SYN. Dēlēnĭo, mūlcĕo, dēmūlcĕo, flēcto, mītīgo, plāco, sēdo. PHR. Lēnīrĕ dŏlēntēm sōlāndo lēnībāt dīctīs ănĭmŭm, cūrāsquĕ lĕvābăt. * Lēnībăt *dīctīs ănĭmŭm, lăcrȳmāsquĕ ciĕbăt.* Virg.

Lēnĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Mansueto, piacevole.* SYN. Bĕnīgnŭs, blāndŭs, clēmēns, cō-

mĭs, făcĭlĭs, hūmānŭs, mānsuētŭs, mītĭs, mōllĭs, plăcĭdŭs. * Lēnĭbŭs *hōrrēscūnt flābrĭs, sūmmæquĕ sŏnōrēm.* Virg.

Lēnĭtās, ātĭs, f. *Mansuetudine, dolcezza d'anima apposta all' impeto dell' ira.* SYN. Clēmēntĭă. PERIPHR. Bĕnīgna mens. * *Hāstēm vīncĕrĕ* lēnĭtātĕ *mălō.* (Phal.) Prud.

Lēnĭtĕr. Adv. *Cortesemente, alla cortese, piacevolmente, con piacevolezza.* * Lēnĭtĕr *ēx mĕrĭtō quīdquīd pătĭōrĕ fĕrēndum ēst.* Ovid.

Lēno, ōnĭs, m. *Ruffiano.* EPITH. Pērjūrŭs, ăvārŭs, īnsĭdĭōsŭs, īnfāmĭs, īmprŏbŭs, ōbscœnŭs, tūrpĭs, sōrdĭdŭs, nĕfāndŭs, mălĕsuādŭs. * *Quī nĕc* lēnō *pōtēst, nĕc cōmēssātŏr hăbērī.* Mart.

Lēnōcĭnĭŭm, ĭī, n. *Ruffianeria, ruffianesimo.* SYN. Blāndĭtĭæ, īllĕcĕbræ, blandīmēntă. * *Ēt* lēnōcĭnĭūm *vītæ, prǣsēnsquĕ vŏlūptās.* Mant.

Lēnōcĭnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Ruffianare, allettare.* Dep. SYN. Āllĭcĭo, blāndĭŏr.

Lēns, tĭs, f. *Lentiechia, lente.* * *Āccĭpĕ Nīlĭăcōm Pēlūsĭă mūnĕră* lēntem. Mart.

Lĕo, ōnĭs, m. *Leone, lione.* EPITH. Ăcĕr, ăsper, gĕnĕrōsŭs, flāvŭs, fūlvŭs, hīrsūtŭs, hōrrĭdŭs, īnsānŭs, māgnănĭmŭs, īrācūndŭs, jŭbātŭs, māgnŭs, răpĭdŭs, sævŭs, sānguĭnĕŭs, tōrvŭs, trŭx, Mārtĭŭs, fĕrŭs, răpāx, īndŏmĭtŭs, īnvīctŭs, fĕrōx, fŭrĭōsŭs, fŭrens, fōrtĭs, ănĭmōsŭs, īmpăvĭdŭs, aūdāx, vălēns, īntrĕpĭdŭs, fūlmĭnĕŭs, īmmānĭs, vīllōsŭs, īntērrĭtŭs, crŭēntŭs, mĭnāx, Gētūlŭs, Lĭbўcŭs, Mărmărĭcŭs, Pœnŭs, *i. Afer.* Īdæŭs, Phrўgĭŭs, *i. Cybelejus.* Ārmĕnĭŭs, Hīrcānŭs, Căspĭŭs. PERIPHR. Lĭbўcă, Hīrcānă fĕră. Rēx fĕrārŭm. Ŭnguĭbŭs hōrrēns. Jŭbās cōncŭtĭens. Īmmānī ōrĕ frĕmēns. Sўlvārŭm tērrŏr. PHR. Cōncŭssītquĕ jŭbās ōrĕ frĕmēntĕ lĕo. Fŭrens lūstrāt lĕo tēctă fĕrārŭm. Ēmĭcăt ēxtēmplō cūnctīs trĕpĭdāntĭbŭs audāx crāssā mōlĕ lĕō. Nĕmŏrŭm dŏmĭnŭm, rēgēmquĕ fătīgăt. Ēxaūdītī gĕmĭtŭs, īræquĕ lĕōnŭm. Īgnōtă spēctāndŭm mōlĕ lĕōnēm cōncĭtăt. Mŏvēt ārmă lĕo, gaūdētquĕ cōmāntes ēxcŭtĭēns cērvīcĕ tŏros, fīxŭmquĕ lātrōnĭs īmpăvĭdŭs frāngĭt tēlum, ĕt frĕmĭt ōrĕ crŭēntō. Sē lĕō dŭm sævæ stĭmŭlāvĭt vērbĕrĕ caūdæ, ērēxītquĕ jŭbās. Mūrmŭre ănhēlo īnfrēndēns lăcĕrōs īnter spătĭātŭr ăcērvōs. Lĭbўcīs lĕō sævŭs ărēnīs Rēx, pĕcŭdŭmquĕ tĭmŏr, grāssātŭr. Stăt crāssā tūrpĭs sănĭē, nōdōsquĕ jŭbārŭm ēxcŭtĭt, ĕt vīlēs pāstōrŭm dēspĭcĭt īrās. * *Īmpāstūs stăbŭla ālta* lĕō *ceū sæpĕ pĕrăgrāns* Virg.

Lĕpĭdŭs, ă, ŭm. *Piacevole, grazioso.* SYN. Făcētŭs, jŏcōsŭs, fēstīvŭs, ărgūtŭs. * *Scīmŭs īnūrbānŭm* lĕpĭdō *sēpōnĕrĕ dĭctō.* Hor.

Lĕpŏr, ōrĭs, m. *Piacevolezza, gentilezza.* SYN. Lĕpōs, vĕnŭstās, grātĭă, fēstīvĭtās, ūrbānĭtās, sălēs, suāvĭtās. EPITH. Nĭtĭdŭs, dūlcĭs, ūrbānŭs, tĕnĕr, grātŭs, vărĭŭs, blāndŭs, mēllĭflŭŭs, jūcūndŭs, suāvĭs, cōmĭs, făcĭlĭs, ărgūtŭs flēxănĭmŭs, mēllītŭs, jŏcōsŭs, făcētŭs, fēstīvŭs, scūrrīlĭs, vĕnūstŭs. PHR. Dēlĭcĭās īnter, făcĭlēs ēx ōrĕ lĕpōrēs spōntĕ flŭūnt. Dūlcĭs lĕpŏr, ĕt grātō făcūndĭă gēstū ādjŭvăt. * *Quō măgĭs ætērnŭm dō dīctĭs, Dīvă,* lĕpōrem. Lucr. *De discrimine incrementi,* oris *a* lepor, *et a* lepus, *hic versus editus est.* Īn cāmpīs lĕpŏrēs, īn vērbīs quærĕ lĕpōrēs.

Lēpră, æ, f. *Lebbro.* SYN. Ĕlĕphās. EPITH. Fœdă, fœtĭdă, pūtrĭdă, sōrdĭdă, pūtrēscēns, ĕdāx, dēfōrmĭs, tūrpĭs, măcŭlōsă, trīstĭs, īmmĕdĭcābĭlĭs, mŏlēstă. PHR. Lēpră grăvī tābō cōrrūmpĭt lūrĭdă lūmbōs. Lēprăm dēpūrgăt ĕdācem. * *Īmprŏbă mūrdōcī sērpēns prūrīgĭnĕ* lēpră. Mart.

Lĕpŭs, ŏrĭs, m. *Lepre.* EPITH. Aūrītŭs, fŭgāx, ăvĭdŭs, trĕpĭdŭs, sōllĭcĭtŭs, văgŭs, prǣcēps, mōllĭs, præpēs, pērnīx, răpĭdŭs. PERIPHR. Mĕtŭ cĕlĕr. Cūrsū lĕvĭs. Pĕdĭbŭs vēlōx. PHR. Cŭm pĕr ăpērtă văgŭs cūrrĕrĕt ārvă lĕpŭs. Fŭgāx ĭtquĕ lĕpŭs. Prǣdă cănŭm lĕpŭs est. * *Fœcūndī* lĕpŏrĭs *săpĭēns sēctābĭtŭr ōrmōs.* Hor.

Lērnă, æ, *vel* Lērnē, es, f. *Lerno, lago nel paese di Argo.* Hinc Lērnæŭs, ă, ŭm. * *Prōxĭmă* Lērnæăm *fērro ĕt făcĕ cōntŭdĭt Hўdrăm.* Aus. EXPLIC. *Lerne lacus est in agro Argivo, Herculis labore notissimus, qui in eo Hydram fertur interemisse, vicinæ regioni adeo infestam, ut locum fecerit proverbio,* Lerna malorum. ✠ Lago di Lerna nel paese d' Argo in Grecia, famoso per l' Idra, o serpente di sette teste, ucciso da Ercole.

Lēsbĭăcŭs, ă, ŭm. *Dell' Isola di Lesbo.* SYN. Lēsbĭŭs, Lēsbōŭs. * *Jūnctă* Lēsbĭăcō, *sīve Ănăpæstĭcō.* (Asclep.) Sid. Lēsbōŭm *rĕfūgĭt tĕndĕrĕ bārbĭtŏn.* (Asclep.) Hor.

Lēsbŏs, ī, f. *Lesbo, isola del mar Egeo.* EPITH. Clāră, Mēthўmnæă, fĕrāx. * *Quām Mēthўmnæō pŏtĭūntŭr līttŏre* Lēsbī. Virg.

Lēthæŭs, ă, ŭm. *Mortale.* * *Ūrūnt* lēthæō *pērfūsă păpāvĕră sōmnō.* Virg.

Lēthe, ēs, et Lēthēs, æ, f. *Lete.* EPITH. Stўgĭă, Īnfērnă, Tărtărĕă, Plūtōnĭă, īmă, lānguĭdă, sŏpōrĭfĕră, sōmnĭfĕră, tōrpēns, prŏfūndă, īmmĕmŏr, ōblīvĭōsă, sēcūră, quĭētă, sĭlēns. PERIPHR. Lēthæŭs āmnĭs, gūrgĕs, lăcŭs, lătex. Lēthææ rīpæ ōblīvĭă. Lēthæŭm flūmĕn, stāgnŭm. Lēthæī flūmĭnĭs ūndă. Lēthæŭs rīvŭs. Ōbscūræ pāllēntĭă flūmĭnă Lēthēs. PHR. Non ĕgō, sī bĭbĕrēm sēcūræ pōcŭlă Lēthēs, ēxcīdĕre hæc crēdām pēctŏrĕ pōssĕ mĕō. Lēthæŭsquĕ dŏmŏs plăcĭdās quī prænătăt āmnĭs. Plăcĭdō quĭētă lābĭtŭr Lēthĕ vădō. * *Quām jūxtā* Lēthes *tăcĭtūs dēlābĭtŭr ōmnĭs.* Lucr. FABUL. *Inferorum fluvius, cujus aquam qui gustant, omnium præteritorum obliviscuntur.* ✠ Fiume dell' Inferno,

le cui acque fanno dimenticare il passato, così detto dalla parola greca, λήθη, *oblivio*.

Lēthūm, ī, n. *Morte*. SYN. Mōrs. PHR. Īnfēstō ŏccūmbĕrĕ lēthō. Mīllĭă mūltă dăbĕt lēthō. * *Tĕrrĭbĭlēs vīsū fōrmæ*, lēthūmquĕ, *lăbōrquĕ*. Virg.

Lĕvāmĕn, ĭnĭs, n. *Ajuto, sollazzo, sollevamento*. SYN. Lēnīmĕn, sōlāmen, sōlātĭūm, aūxĭlĭūm, fōmēntūm. * *Hic tibi cūrārūm sŏcĭūs, blāndūmquĕ* lĕvā. ēn. Mart.

Leūcŏthĕă, æ, f. *Leucotea, nome d' Ino, cangiata in una Ninfa*. V. Ino * Leūcŏthĕăquĕ *Dĕūm cūm mātrĕ Pălæmŏnă dīxit*. Ovid.

Leūcŏthŏē, ēs. *Leucotoe, figlia di Orcano Re di Babilonia, amata da Apolline, e cangiata in un Albero, che produce l' incenso*. * *Dīcĕrĕ* Leūcŏthŏē, *vōcēm tĕnŭērĕ sŏrōrēs* Ovid. *Qui sic metamorphosin exprimit*:

Protinus imbutum cœlesti nectare corpus
Delicuit, terramque suo madefecit odore:
Virgaque per glebas sensim radicibus actis
Thurea surrexit, tumulumque cacumine rupit.

Lĕvĭs, ĭs, m. f. ĕ, o. *Leggiero, senza peso*. PERIPHR. Nīl grăvĭtātĭs hăbens. * *Ătquĕ* lĕvēm *stĭpŭlām crĕpĭtāntĭbŭs ūrĕrĕ flāmmĭs*. Virg.

Lĕvĭtās, ātis, f. *Leggierezza, levità, vanezza*. EPITH. Vŏlŭcris, ăgilis, văgă, mălĕfīdă. * *Quŏd sŭpĕrēst ŭbĭ tām vŏlŭcri hæc* lĕvĭtātĕ *fĕrūntŭr*. Lucr.

Lĕvĭtĕr. Adv. *Leggiermente*. SYN. Părūm. * *Nām quămvīs* lĕvĭtĕr *quŏd crēbrō fūndĭtŭr æstū*. Lucr.

Lĕvo, ās, ārĕ. *Levare, alzare, sollevare*. Act. acc. SYN. Sŭblĕvo, rĕlĕvo. * *Sīs fēlīx, nŏstrūmquĕ* lĕvēs *quēmcūmquĕ lăbōrēm*. Virg.

Lēx, lēgĭs, f. *Legge*. SYN. Jūs, jūră, jŭssūm, præscrīptūm, dēcrētūm, plăcĭtūm, ēdictūm, māndātūm, præcēptūm, ĭmpĕrĭūm, mōs. EPITH. Ĭmpĕrĭōsă, sĕvēră, sānctă, sacră, sacrātă, aūgūstă, jūstă, æquă, ĭnvĭŏlābĭlĭs, ĭnjūstă, ĭnīquă, ĭmpĭă, rĭgĭdă, dūră, ăcērbă, ĭmmītĭs, grăvis. PERIPHR. Lēgūm ōrăcŭlă. Jūrĭs sacrātæ lēgēs. Sacræ sānctĭo lēgĭs. Lēgūm jūssă, mŏdĕrāmĭnă. Jūrĭs ĕt æquī rēgŭlă. PHR. Regnī rescĭndĕrĕ lēgēs. Sĭlēnt vĭdŭātæ, *vel* jūdĭcĕ lēgēs. Māgnĭs ăgĭtānt sūb lēgĭbŭs ævūm. Lēgĭbŭs haūd ūllĭs tĕnĕŏr. * *Quĭd făcĭānt* lēgēs, *cūm sōlă pĕcūnĭă rēgnăt?* Petr.

Lībāmĕn, ĭnis, n. *Ciò, che s' offerisce in sacrifizio*. SYN. Lībāmēntūm. EPITH. Ŏpīmūm, pīnguĕ, sacrūm, dīvīnūm. PHR. Pīnguī cūmŭlăt lībāmĭnĕ flāmmās. Ĭgnĭbŭs īmpōnĭt săcrĭs lībāmĭnă prīmă. * *Nōmĭne ăb aūctōrĭs dūcūnt* lībāmĭnă *nōmĕn*. Ov.

Lĭbānŭs, ī, m. f. *Libano, monte nella Siria*. EPITH. Ŏdōrātŭs, ēxcēlsŭs, vĭrēns, vĭrĭdĭs, sūblīmĭs, grātŭs, cēdrĭfĕr, ămœnŭs, ārdŭŭs, āĕrĭŭs PHR. Cēdrĭfĕro in Lĭbāno quāntī nāscŭntŭr ŏdōrēs. Scāndĭt ŏdōrātī Lĭbānī jŭgă. Hīrsūtūm tōllĭt ăd āstră căpŭt. * *Flōrūm spīrăt ŏdŏr*, Lĭbănī *ceū mōntĭs hŏnŏr thūs*. Aus. EXPLIC. *Mons inter Syriam, et Phœniciam, qui thuriferis arboribus abundat*. ✠ Montagna tra la Soria, e la Fenicia, dove gli alberi producono l' incenso.

Lĭbellŭs, ī, m. *Libretto, supplicazione, libello*. * *Sēd jām sŭpplĭcĭbŭs dŏmĭnūm lāssārĕ* lĭbēllĭs. Mart.

Lĭbens, tĭs, Adject. *Che fa volentieri qualche cosa*. SYN. Vŏlēns, lŭbēns, făcĭlĭs. * *Vincis ĕnim, mŏrĭŏrquĕ* lĭbēns, *ăgĕ fērrĕă, gaūdēs*. Ovid.

Lĭbentĕr. Adv. *Volentieri, con buona volontà* SYN. Ūltrō, spōntĕ, lĭbēntĭŭs. * *Vērūm Gāllĭcĕ nōn* lĭbēntĕr *aūdīs*. (Phal.) Mart.

Lĭbĕr, librī, m. *Libro*. SYN. Lĭbēllŭs, cōdēx, vŏlūmĕn. EPITH. Lĕpĭdŭs, argūtŭs, nōbĭlĭs, lăbōrātŭs, dōctŭs, cūltŭs, ēxcūltŭs, sĕvērŭs, trĭstĭs, săcĕr, pŏlītŭs, ēxpŏlītŭs, ĭngĕnĭōsŭs, dĭsērtŭs, făcūndŭs, ēgrĕgĭŭs, clārŭs, perspĭcŭŭs, præclārŭs. PERIPHR. Dōctōrūm scrīptă vĭrōrūm. Aūctōrūm mŏnŭmēntă. Dōctă scrīptă. Vīctūræ in sæcŭlă chārtæ. PHR. Lĭbrĭs ēst dătă pālmă mĕĭs. Tĭbĭ, părvĕ lĭbĕr, scrīnĭă cūnctă pătēnt. Quī tēcūm cŭpĭs ēssĕ mĕōs ŭbĭcūmquĕ lĭbēllōs, Ēt cŏmĭtes lōngæ quærĭs hăbērĕ vĭæ. * *Plēnă lăbōrātĭs hăbĕās cūm scrīnĭă* lĭbrĭs. Mart.

Lībĕr, ĕrī, m. *Bacco*. SYN. Băcchŭs. * *Cōndĭtă cūm vērāx ăpĕrĭt præcōrdĭă* Lībĕr. *V. Bacchus*.

Lībĕr, ă, ūm. *Franco, libero, assoluto, spedito, sbrigato, sciolto*. SYN. Văcŭŭs, ĭmmūnĭs, expĕdītŭs, sŏlūtŭs. PERIPHR. Lībērtātĭs jūrĕ, *vel* lībērtātĕ frŭēns. Sŭī jūrĭs, *vel* ărbĭtrĭī. Sērvĭtĭō văcŭŭs PHR. Ĕquus pĕr ăpērtă vŏlăt, jām lībĕr hăbēnīs. Ābrūptĭs fŭgĭt præsēpĭă vīnclīs tāndēm lībĕr ĕquŭs, cāmpōquĕ pŏtītŭs ăpērtō. * *Tāndēm* lībĕr *ĕquŭs, cāmpōquĕ pŏtītŭs ăpērtō* Virg.

Lībĕrālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Liberale, che usa liberalità*. SYN. Mūnĭfĭcŭs, lārgŭs, māgnĭfĭcŭs. PERIPHR. Ād præmĭă vēlōx. PHR. Nūnquām pĭgră fŭĭt nōstrīs tŭă grātĭă rēbŭs Nēc mĭhĭ mūnĭfĭcās ărcă nĕgāvĭt ŏpēs. Quĭs tŭă cūltōrūm, Prīncēps gĕnĕrōsĕ, tŭōrūm Līmĭnă paūpĕr ădĭt, quem nōn ănĭmōsă bĕātūm Excĭpĭt, ĕt sŭbĭtō jŭvăt ĭndūlgēntĭă cēnsū? Lārgă prōfūndĭt mūnĕră dēxtră, nēc quĭsquam ĭndōnātŭs ăbĭt. * *Sēd tām prōdĭgŭs, ătquĕ* lībĕrālĭs. (Phal.) Mart.

Lībĕrālĭtās, ātĭs, f. *Larghezza, liberalità, cortesia*. SYN. Mūnĭfĭcēntĭă. * *Sēnsūrō bŏnă* lībĕrālĭtātĭs. (Phal.) Mart.

Lĭbĕro, ās, āvi, ātŭm, ārĕ. *Liberare, salvare, dar libertà.* Act. acc. SYN. Sōlvo, ēxĭmo, ērĭpio, vindĭco. PERIPHR. Lĭbērtātī āssĕro. * *Quō fŭit āccinctŭs vāgīnā* lībĕrāt *ēnsēm.* Ovid.

Lībērtās, ātĭs, f. *Libertà, licenza.* SYN. Jūs, ārbĭtrĭŭm, pōtēstās. EPITH. Ŏptātā, ămīcā, spērātā, blāndā, prĕtĭōsā, cārā, aūrĕā, hŏnēstā, ămātā, lætā. PERIPHR. Lībĕrā sērvĭtĭō vītā. Sērvīlĕ jūgŭm ēxōsā pōtēstās. Lībĕrā cōndĭtĭo. * Lībērtās, *quæ sērā tămĕn rēspēxĭt ĭnērtēm.* Virg.

Lībērtŭs, ī, m. *Fatto libero di servo.* * *Fīlĭŭs, aŭt ĕtĭām* lībērtŭs, *ŭt ēbĭbăt hærēs.* Hor.

Lĭbĕt, bŭĭt, bĭtŭm ēst, ērĕ. *Piacere, esser grato, aggradire, soddisfare.* Imp. SYN. Lŭbĕt, plăcĕt, jŭvăt. PHR. Căsŭs fērrĕ lĭbĕt. * *Īnsānīrĕ* lĭbĕt *quŏnĭăm tĭbĭ, pōcŭlă pōnăm.* Virg.

Lībēthră, æ, f. *Libetra, fonte dedicato alle Muse, presso a Tessaglia nella Magnesia.* Hinc Lībēthrĭdĕs, *idest*, Mūsæ. * *Nȳmphæ nōstĕr ămŏr,* Lībēthrĭdĕs, *aŭt mĭhĭ cārmĕn.* Virg.

Lĭbīdĭnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Darsi alla lussuria.* Dep. SYN. Mœchŏr. PERIPHR. Căstră nĕfāndă sĕquī Vĕnĕrĭs. Ĭmpūrŏs ămōrēs sēctārī. Trăhī, ăgī cæcā lĭbīdĭnĕ. Vĕnĕrēm cōmplēctī, ēxērcērĕ. Rūmpĕrĕ frænă pŭdōrĭs. Căstŭm ămīttĕrĕ pōllūtō cōrpŏrĕ flōrēm.

Lĭbīdĭnōsŭs, ă, ŭm. *Libidinoso, che ha libidine.* SYN. Ĭmpūrŭs, sălāx, prŏcāx, tūrpĭs, ĭmpŭdĭcŭs, lāscīvŭs, ōbscœnŭs, prŏtērvŭs. PERIPHR. Blāndā lĭbīdĭnĕ căptŭs, pērcĭtŭs, cōncĭtŭs. Stĭmŭlīs ăgĭtātŭs ămōrĭs. Āctŭs īnsānā, vēsānā, tētrā, *vel* fŭrēntī lĭbīdĭnĕ. Mōllĭbŭs dēlĭcĭīs vīctŭs. Dēlĭcĭīs īnsānī frāctŭs ămōrĭs. Ēxūstŭs ănĭmŭm, præcōrdĭă, cōrdă, pēctŭs, *vel* mĕdūllās ĭgnĭbŭs īnfāndæ Vĕnĕrĭs. Mōrĕ fĕrīnō īn Vĕnĕrēm præcēps, prōpēnsŭs. * Lĭbīdĭnōsŭs *īmmŏlābĭtŭr căpĕr.* (Jamb.) Hor.

Lĭbīdo, ĭnĭs, f. *Libidine, appetito disordinato di lussuria, o cupidigia violenta d'altra cosa.* SYN. Cŭpīdo, ămŏr, ārdŏr. * *Ēt rŭĭt īn vĕtĭtŭm dāmnī sēcūră* lĭbīdo. Claud. *V. Cupido.*

Lĭbĭtīnă, æ, f. *Libitina, Dea presidente a' funerali.* SYN. Dĕă fūnĕrĭs, *vel* mōrs. * *Aūtŭmnūsquĕ grăvĭs* Lĭbĭtīnæ *quæstŭs ăcērbæ.* Hor.

Lībo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Gustare, apprendere, o discernere per mezzo del gusto la qualità de' sapori.* Act. acc. SYN. Gūsto, dēlībo. *Sagrificare.* Lĭto, săcrĭfĭco. * *Pūrpŭrĕōsquĕ mĕtūnt flōrēs, ēt flūmĭnă* lībānt. Virg.

Lībră, æ, f. *Bilancia, strumento da pesare.* SYN. Bĭlānx, stătēră, trŭtĭnă, lānx. EPITH. Ăncēps, pēndŭlă, pēndēns, păndă, jūstă, cērtă, æquă, rĕpāndă, æquālĭs, rēctă. PHR. Æquālī pēndĕt ēxāmĭnĕ lībră. Ēxæquăt pārtēs rēctō lībră jŭgō. Lāncĕ părī mētītŭr pōndĕră lībră. Dīmīttēns pēndŭlă lāncēs lībră sŭās, dīscrīmĕn jūdĭcăt, pārtītŭr. * *Scĭs ĕtĕnĭm jūstŭm gĕmĭnā sūspēndĕrĕ lāncĕ āncĭpĭtĭ* lībræ. Pers.

Lībră, æ, m. *Libra, segno Celeste.* SYN. Æquātŏr. PHR. Æquăt lībră dĭēs, ēt tēmpŏră nōctĭs. Lībră dĭēs, sōmnīquĕ părēs ŭbĭ fēcĕrĭt hōrās. Lībră Phœbē̆ōs tĕnĕt æquă cūrrŭs. Lībră dĭēs, nōctēsquĕ ēxāmĭnĕ jūstō tēmpĕrăt. * *Pēndŭlă cælēstēs* lībră *mŏvēbăt ăquās.* Ovid.

Lībrāmĕn, ĭnĭs, n. *Contrappeso* * *Aŭrĕŭs hĭc nūllō vīncĭt* lībrāmĭnĕ *pōndŭs.* Pers.

Lībro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Pesare, ponderare.* Act. acc. SYN. Trŭtĭno, pōndĕro, ēxāmĭno, pēndo, āppēndo, ēxpēndo, æstĭmo. PERIPHR. Gĕmĭnā lībræ sūspēndo lāncĕ. Æquo ăd jūstæ pōndĕră lībræ. * - - *Gĕmĭnās ŏpĭfēx* lībrāvĭt *ĭn ālās.* Ovid.

Lībŭm, ī, n. *Torta, focaccia.* EPITH. Mȳstĭcŭm, cāndĭdŭm, Cĕrĕālĕ. * *Īmpōnĭt* lībŭm, *fārrāquĕ mīxtă sălĕ.* Ovid.

Lĭbȳă, æ, f. *Libia.* SYN. Āfrĭcă. EPITH. Ārdēns, flăgrāns, ărēnōsă, ārĭdă, dēsērtă, vāstă, săxōsă, stĕrĭlĭs, scŏpŭlōsă. * *Heŭ mălĕ! tŭm* Lĭbȳæ *sōlīs ērrātŭr ĭn ăgrīs.* Virg. *V. Africa.*

Lĭbȳstĭs, ĭdĭs, f. *Di Libia.* SYN. Lĭbȳcă. * *Hōrrĭdŭs ĭn jăcŭlīs, ēt pēllĕ* Lĭbȳstĭdĭs *ūrsæ.* Virg.

Lĭcēntĕr. Adv. *Licenziosamente.* SYN. Ĭmpūnĕ, ĭmpūnītĕ, ĭnūltĕ, nūllo prŏhĭbēntĕ, lībĕrĕ, aūdāctĕr, lĭcēntĭŭs. * *Īdcīrcōnĕ văgĕr, scrībāmquĕ* lĭcēntĕr, *ăn ŏmnēs.* Hor.

Lĭcēntĭă, æ, f. *Sfrenamento, sfrenatezza, licenza.* SYN. Lībērtās, făcūltās, cōpĭă, pōtēstās, vĕnĭă. EPITH. Sŏlūtă, lībĕră, pērnĭcĭōsă, ēffrænă, īmmŏdĕrātă, īmmēnsă, īndŏmĭtă, lāscīvă, văgă, ēffūsă, vēsānă, īnsānă, aūdāx, præceps, tĕmĕrārĭă, fŭrĭōsă, dāmnōsă. Ætātĭs dāmnōsă lĭcēntĭă nōstræ rēgnăt. Suādētquĕ lĭcēntĭă lūxŭm. Ĭmpĕrăt ēt cæcī vēsānă lĭcēntĭă ămōrĭs. Ēxĭt ĭn īmmēnsŭm fœcūndă lĭcēntĭă Vātŭm. * *Īn pējōră dătŭr, suādētquĕ* lĭcēntĭă *lūxŭm.* Claud.

Lĭcĕŏr, ērĭs, ĭtŭs, ērī. *Mettere all' incanto.* Dep. SYN. Lĭcĭtŏr. * *Ēt cēntŭm Græcōs cūrtō cēntūssĕ* lĭcētŭr. Pers.

Lĭcĕt. Conjunct. *Benchè.* SYN. Ētsī, quāmvīs, quāmquăm, tămētsī. PHR. Hæc fēstīs ēxērcērĕ dĭēbŭs, fās ēt jūră sĭnūnt. Sī mĭhĭ fās aūdītă lŏquī. * *Dīcăm ĕquĭdēm,* lĭcĕt *ārmă mĭhī mōrtēmquĕ mĭnētŭr.* Virg.

Lĭcĭtŭs, ă, ŭm. *Lecito, licito.* SYN. Cōncēssŭs, pērmīssŭs. * *Ædĭbŭs, ēt* lĭcĭtō *tăndēm sērmōnĕ frŭūntŭr.* Virg.

Lĭcĭŭm, ĭī, n. *Liccio, trama.* SYN. Stāmĕn, līnŭm, fīlŭm. * *Ēt pēnsōs dŏmĭtārĕ bŏvēs, ēt* lĭcĭă *tēlæ.* Virg.

Lĭctŏr, ōrĭs, m. *Messo, birro.* SYN. Ăppārĭtŏr, sătēllĕs, stīpātŏr. EPITH. Sĕvērŭs, mĭnāx, aŭdāx, sŭpērbŭs, vălĭdŭs, Cōnsŭlārĭs, Prætōrĭŭs. PHR. Sævŭs hăbĕt vĭrgās lĭctŏr, dūrāmquĕ bĭpēnnĕm. Vĭrgārŭm făscĕ mĭnātŏr, ĕt hāstā. * *Sūmmŏvĕt* lĭctŏr *mĭsĕrōs tŭmūltūs* (Sapph.) Hor.

Lĭgāmĕn, ĭnĭs, n. *Legame, legatura.* SYN. Nĕxŭs, nōdŭs. * *Quæ cūm Sīdŏnĭæ nŏctūrnă* lĭgāmĭnă *mĭtræ.* Prop.

Lĭgĕr, *vel* Lĭgĕrĭs, ĕrĭs, m. *Loira, fiume di Francia.* * *Cārnūtĭ, ĕt flāvī cærŭlă lўmphă* Lĭgĕr. Tibul.

Lĭgnĕŭs, ă, ŭm. *Ligneo, di legno.* * Lĭgnĕă *cōntŭlĕrăt vĕtĕrūm sĭmŭlācră Dĕōrūm.* Ovid.

Lĭgnŭm, ī, n. *Legno, legnome.* SYN. Ărbŏr, stīpĕs, sŭdĕs, trūncŭs, trăbs, rōbŭr. EPITH. Fīssĭlĕ, ārĭdŭm, dūrŭm, fīssŭm, ĭnūtĭlĕ, scīssŭm, vĭrĭdĕ, vĭrĭdāns, ūdŭm, hūmĭdŭm, ŏdōrŭm, ŏdōrātŭm, rāmōsŭm, tōrnātĭlĕ, ĕxēsŭm, vĕtŭstŭm, rōbŏrĕŭm, tōnsĭlĕ. PHR. Cŭnĕĭs scīndēbānt fīssĭlĕ lĭgnŭm. Ārĭdă lĭgnă ĕxplĭcăt ĭn flāmmās. Pōrtăt ĕt āssŭrĭs ārĭdă lĭgnă fŏcĭs Sacrŭm vĕtŭstīs exstrŭăt lĭgnīs fŏcŭm. * Lĭgnōrŭm, *ĕt pĕcŏrĭs tĭbĭ cælo ŏrgūtŭs, ĕt hōrtī.* Hor.

Lĭgo, ās, ārĕ. *Legare, stringer con fune, o cateno, od altra sorta di legame.* Act. acc. SYN. Cōllĭgo, āllĭgo, īllĭgo, strīngo, cōnstrīngo, āstrīngo, nēcto, ānnēcto, cōnnēcto, vīncĭo, rĕvīncĭo. PHR. Cōntēndĕ tĕnācĭă vīnclă. Sūrās vīncīrĕ cŏthūrno. Sŭbnēctĭt fībŭlă vēstĕm. Cīrcūmdăt vīncŭlă cōllō. Lĭgăt ārctā cōmpĕdĕ. Īmmēnsīs rĕlĭgārĕ cătēnīs. Īnsĭgnĭs crīnes tĭbĭ vīttă lĭgātōs sŭbstrīngit. Crīnes nōdāntŭr ĭn aŭrŭm. Cōrrēptŭm mănĭbŭs, vīnclīsquĕ tĕnēbāt. Lăquĕĭs, vīnclōque īnnēctĕ tĕnācī. * *Nūnc* lĭgăt *ăd cēstŭm gaŭdēntĭă brāchĭă lōrĭs.* Prop.

Lĭgo, ōnĭs, m. *Zappa, stumento noto per uso di lavorar la terra.* SYN. Bĭdēns. EPITH. Dūrŭs, rūstĭcŭs, cūrvŭs, lōngŭs, īncūrvŭs, ăcūtŭs, flĕxŭs, fērrĕŭs, ūncŭs, ădūncŭs. * *Rāstrōque ĕt īncūrvī sævūm rŭbŭērĕ* lĭgōnĕs. Stat.

Lĭgŭr, *vel* Lĭgŭs, ŭrĭs, m. *Ligure, Genovese.* EPITH. Ālpīnŭs, īndŏmĭtŭs, rĕbēllĭs, vānŭs. PHR. Lĭgŭrēmque ăd frænă rĕbēllēm pērdŏmŭĭt. Īndŏmĭtŭm bēllō Lĭgŭrēm, Vŭlcōsquĕ vĕtŭstōs Ēxtŭlĭt. * *Nōn ĕgŏ tē*, Lĭgŭrŭm *dŭctŏr fōrtĭssĭmĕ, bēllō.* Virg.

Lĭgŭrĭă, æ, f. *Liguria, Genovesato.* * *Īntĕrĕā trīstī prōstrātă* Lĭgŭrĭă *cāsū.* Mant.

Lĭgūstrŭm, ī, n. *Ligustro, giglio.* EPITH. Ālbŭm, cāndĭdŭm, nĭvĕŭm, cānŭm. * *Pæstōnō vĭŏlās, ĕt cānă* lĭgūstră *cŏlōnō.* Mart.

Lĭlĭŭm, ĭī, n. *Giglio, fiordoliso.* EPITH. Ālbŭm, cāndĭdŭm, fŭlvŭm, flāvens, vērnāns, cānēns, cānŭm, ārgēntĕŭm, rōscĭdŭm, pĭctŭm, aŭrĕŭm, fŭlgens, flōrĭdŭm, lāctĕŭm, rīdēns, frāgrāns, fōrmōsŭm. PHR. Lāctĕă pāssĭm lĭlĭă rēsplendent. Rōscĭdă lĭlĭă cănent. Rădĭārŭm aŭrĕă cāmpĭs lĭlĭă. Īmĭŭs nĭvĕō pērmīxtă nĭtōrĕ Pŭrpŭră cōllŭcĕt, spārsōque īntērmĭcăt aŭro. * *Hūc ădēs, ō fōrmōse pŭĕr, tĭbĭ* lĭlĭă *plēnis.* Virg.

Lĭlўbæŭs, ī, m. *Lilibeo, promontorio della Sicilia, che guarda alla Libia.* Hinc Lĭlўbēĭŭs, ă, ŭm. * *Mīllĭbŭs ĕxpŏsĭtŭm Zĕphўrīs* Lĭlўbæŏn *ăd Ārctŏs.* Ovid. * *Ĕt vădă dūră lĕgō săxīs* Lĭlўbēĭă *cæcis.* Virg.

Līmă, æ, f. *Lima, strumento meccanico.* EPITH. Āspĕră, mordāx, ĕdāx, dēntātă, fērrĕă. * *Scīlĭcĕt īncĭpĭăm* līmă *mōrdācĭŭs ūtī.* Ovid.

Līmāx, ācĭs, m. *Lumoca, animale simile alla chiocciola, ma senza guscio.* EPITH. Cōrnūtŭs, cōrnĭgĕr, spūmōsŭs, spūmĕŭs, squālĭdŭs, rēptĭlĭs, tārdĭgrădŭs, lēntŭs, tārdŭs, rĕpēns, pĭgĕr. * *Īmplĭcĭtŭs cōnchæ* līmāx, *hīrsūtăquĕ cāmpōs.* Col.

Līmbŭs, ī, m. *Lembo, la parte infima, o estrema del vestimento.* SYN. Īnstĭtă, fīmbrĭă. EPITH. Pīctūrātŭs, pīctŭs, aŭrĕŭs, tĕnŭĭs, Mæŏnĭŭs, aŭrātŭs, pūrpŭrĕŭs, crŏcĕŭs, coccĭnĕŭs. PHR. Līmbŭs ŏbībăt aŭrĕŭs. Mæŏnĭo vēstĭs cīrcŭmdătă līmbō. Quām plūrĭmă cīrcŭm Pūrpŭră Mĕāndrō dŭplĭcī Mĕlĭbœă cŭcūrrĭt. * *Ūltĭmă pārs tēlæ tĕnŭī cīrcŭmdătă* līmbō. Ovid.

Līmĕn, ĭnĭs, n. *Soglia, la parte inferiore dell' uscio.* SYN. Fŏrēs, jānŭă. EPITH. Prīmŭm, ærĕŭm, claūsŭm, ăpērtŭm, ŏccūltŭm, sŭpērbŭm, sāxĕŭm, fērrĕŭm, dūrŭm, strīdens, trītŭm, mārmŏrĕŭm, aŭrātŭm, dūlcĕ, rĕlĭgĭōsŭm, vĕnĕrāndŭm, nōbĭlĕ, cāstŭm, lætŭm. PHR. Ōbsēssă tĕnērĕ pōrtārŭm līmĭnă. Rĕsĕrăt strīdĕntĭă līmĭnă Cōnsŭl. Ter sāxĕă tēntăt līmĭnă. Īntĕrĭōră dŏmŭs īrrūpĭt līmĭnă. Fās īllīs līmĭnă Dīvŭm tāngĕrĕ. Prīmŭm līmĕn īnīrĕ. Pătrĭæ pērvēntum ăd līmĭnă sēdĭs. Stāntēs ĭn līmĭnĕ prīmō. * Līmĕn *ĕrăt, cæcăquĕ fŏrēs, ĕt pērvĭŭs ūsŭs.* Virg.

Līmĕs, ĭtĭs, m. *Limite, confine, termine.* SYN. Mētă, tērmĭnŭs, fīnĭs. *Sentiero.* Sēmĭtă, vĭă, ĭtĕr. EPITH. Īmmōtŭs, īmmōbĭlĭs, cērtŭs, tēctŭs, săcĕr, sānctŭs, fīrmŭs, jăcens, fīxŭs. PERIPHR. Sāxŭm cāmpō jăcēns Lăpĭs ĭn āgrō fīxŭs. Lăpĭs ārbĭtĕr, *vel* Īndēx. Līmĕs āgrō pŏsĭtŭs lăpĭs. PHR. Nūllŭs ĭn cāmpō săcĕr dīvīsit āgros ārbĭtĕr pŏpŭlī lăpĭs. Līmĭtĭbŭs cērtĭs quī rĕgĭt ārvă lăpĭs. Sāxum āntīquum, īngēns, cāmpō quī fōrtĕ jăcēbăt. Līmĕs āgro pŏsĭtŭs, lītem ŭt dīscērnĕrĕt ārvīs. * *Caūtŭs hŭmŭm lōngō sīgnāvĭt* līmĭtĕ *mēnsŏr.* Ovid.

Līmĭto, ās, ārĕ. *Limitare, restringere, por termine.* SYN. Sīgno, pārtĭŏr, dīvĭdo, dīstīnguo, dīscērno, tērmĭno, fīnĭo, dītermĭno, claūdo, cīrcŭmscrībo. PERIPHR. Mē-

tās rērūm, ĕt tĕmpŏrā pōno. Sīgno līmĭtĕ. Ōmnĭā līmĭtĭbŭs cērtīs dīscĕrno. Pŏsĭtō sĭnĕ sīgno. Īmmoto, sacrō līmĭtĕ dīvĭdo. Limĭtĭbŭs dīstĭnguo dătīs, fīxīs. * *Cuīquĕ sŭūm stīpĕs dēfīxŭs* līmĭtăt *ăgrūm*. Pass.

Līmo, ās, ārĕ. *Limare, assottigliare, polire con la lima.* Act. acc. SYN. Scālpo, ēlīmo, rādo, tĕro, āttĕro, āttĕnŭo, mĭnŭo, cŏrrādo, lævo, pŏlio, expŏlio. * Līmāt *nōn ōdĭo ŏbscūrō, mŏrsūquĕ vĕnēnāt.* Hor.

Līmōsŭs, ă, ŭm. *Pieno di fango.* SYN. Lŭtŭlēntŭs, cœnōsŭs, lŭtĕŭs, lŭtōsŭs. * Līmōsōquĕ *pălūs ōbdūcāt pāscŭă jūncō.* Virg.

Līmpĭdŭs, ă, ŭm *Chiaro, limpido.* SYN. Splendĭdŭs, crĭstāllĭnŭs, lūcĭdŭs, pēllūcĭdŭs, īllīmĭs, clārŭs, nĭtĭdŭs, vĭtrĕŭs, pūrŭs, ărgĕntĕŭs. * *Ērūmpĭt pĕr ăgrōs vāstīs fōns* līmpĭdŭs *ăntrīs.* Cat.

Līmŭs, ī, m. *Limo, fango, mota.* SYN. Lŭtūm, cœnūm. EPITH. Grăvĭs, īnfōrmĭs, dēfōrmĭs, nĭgĕr, lævĭs, mōllĭs, cœnōsŭs, lēntŭs, pălūstrĭs, pūtrĭs. PHR. Grăvĭs crātēræ līmŭs ădhæsĭt. Nĭgrō tūrbĭdŭ līmō cōllŭvĭēs īmmōtă jăcĕt. * Līmŭs *ŭt hīc dūrēscĭt, ĕt hæc ŭt cērā lĭquēscĭt.* Virg.

Līmŭs, ă, ŭm. *Traverso, torto, non dritto.* SYN. Ōblīquŭs, trānsvērsŭs. * *Āltĕrā sĕ mĕmĭnī* līmĭs *sŭbrīsĭt ŏcēllīs* Ovid.

Līnĕă, æ, f. *Linea, lunghezza, senza larghezza, riga.* EPITH. Lōngă, ōblōngă, flēxĭlĭs, tēctă, ōblīquă. PHR. Mātĕrĭām sīgnāt nĭgrĭcāntĕ līnĕă fīlō. * *Sŭffĭcĭūnt quīntā dūm* līnĕă *tāngĭtŭr ūmbrā* Pers.

Līnĕŭs. ă, um *Di lino.* SYN. Ē līnō. * *Nōn vălŭĭt, nōdōs ăc vĭncŭlă* līnĕă *rūpĭt.* Virg.

Lingo, is, līnxī, ĕrĕ. *Leccar leggiermente, fregar con la lingua.* SYN. Lāmbo, ēgŭsto. * *Ēt* lingit *līnguā cŏrpŏrā bīnā sŭī.* Ovid.

Līngŏnēs, ŭm, m. pl. *Lingoni, ora la Diocesi di Longres nel Lionese.* EPITH. Aŭdācēs, īndŏmĭtī, pūgnācēs, fĕrōcēs, māgnănĭmī, fōrtes. * *Pūgnācēs pīctīs cōhĭbēbānt* Līngŏnĕs *ărmĭs.* Lucr

Līngŭă, æ, f. *Lingua, membro che è nella bocca dell'animale, con la quale si distinguono i sapori, e si forma la voce.* EPITH. Fācūndă, dĭsērtă, prŏbă, īmprŏbă, mŏlēstă, pĕtŭlāns, prŏcāx, clāmōsă, gārrŭlă, fālsă, fāllāx, vēnālĭs, lŏquāx, blāndă, mēllĭflŭă, dōctă, făcĭlĭs, aŭrĕă, ărgūtă, vōlūbĭlĭs, ēffrænĭs, prŏtērvă, mēndāx, dūlcĭs, mōrdāx. PERIPHR. Līnguæ fācūndĭă, grātĭă. Fācūndæ suāvīssĭmă grātĭă līnguæ. Blāndæ dūlcīs fācūndĭă līnguæ. Ārgūtæ mŏdŭlāmĭnă līnguæ. Lŏquācĭs mūrmŭră līnguæ. PHR. Fāllācī mĕdĭtātŭr mūrmŭrā līnguā. Sīnt prŏcŭl ĕt lītes, ĕt ămāræ prælĭă līnguæ. * *Nōn mĭhĭ sī* līnguæ *cĕntūm sīnt, ōrăquĕ cĕntūm.* Virg.

Līno, īs, līvī, et līnī, et lēvī, lĭtūm, ĕrĕ *Levire, lenificare, ungere, ammollire.* Act. acc. SYN. Īllīno, īnfĭcio, ūngo, fūco: * *Ūt nē quīd dĕēssĕt scĕlĕrī,* līnīssĕ *cĕrĕbrō.* Claud.

Līnquo, īs, līquī, ĕrĕ. *Lasciare, abbandonare.* Act. acc. SYN. Rĕlīnquo, dēsĕro, ōmītto. * Līnquĕrĕ *pŏllūtum hōspĭtĭum, ĕt dărĕ clāssĭbŭs Aūstrōs.* Virg.

Līntĕŏlūm, ī, n. *Lenzuoletto.* * *Sūccūm* līntĕŏlō *sūggĕrĭt ēbrĭā.* (Asclep.) Prud.

Līntĕr, trĭs, m. f. *Barchetta, Burchiello.* SYN. Nāvĭs, cȳmbă. EPITH. Cĕlĕr, căvŭs, căvātŭs, ēxĭgŭŭs. * *Quĕm sĕmĕl ūmbrĭfĕrā nāvĭtă* līntrĕ *tŭlĭt.* Ovid.

Līntĕūm, ī, n. *Lenzuolo, panno di lino.* SYN. Cārbăsŭs. PHR. Dărĕ līntĕă vĕntīs. * *Ōrbă sŭīs ēssĕnt ĕtĭām nūnc* līntĕă *vĕntīs.* Ovid.

Līnūm, ī, n. *Lino.* EPITH. Lēvĕ, tĕnŭĕ, mōllĕ, tēxtĭlĕ, cănūm, cănēns, ālbūm, cāndĭdūm, sŭbtīlĕ, nĭtēns, tĕrēs, lōngūm, Ægȳptĭūm, Pēlūsĭăcūm, Nīlĭăcūm, Nīlōtĭcūm. * *Ēt Pēlūsĭăcō fĭlūm cōmpōnĕrĕ* līnō. Sil.

Līnŭs, ī, m. *Lino, nome proprio d'un Poeta.* EPITH. Ăpōllĭnĕŭs, Thrācĭŭs, mēllĭflŭŭs, sŏnōrŭs, cănōrŭs, dūlcĭsŏnŭs. * *Nĕc* Līnŭs, *huīc mātĕr quāmvīs, ătque huīc pătĕr ădsĭt.* Virg. FABUL. *Insignis vates, filius Apollinis, qui citharam docuit Orpheum, et Herculem.* ✠ Poeta famoso, figlio d'Apolline, che insegnò ad Orfeo, e ad Ercole a sonare di cetra.

Lĭpărē, ēs, f. Lĭpără, æ. vel Lĭpărīs. *Lipari, una delle sette Isole situata tra la Sicilia, e l'Italia* EPITH. Fūmōsă. * *Īgnĭflŭīs gĕmŭĭt* Lĭpărē *fūmōsă căvērnīs.* Claud. FABUL. *Ob sulphur, et alumen, quibus abundat, finxerunt Poetæ hanc Vulcani sedem fuisse, et Æoli, qui ex variis ignium erumpentium motibus varios ventos prænuntiabat.* ✠ La terra di quest' Isola è bituminosa, e piena di solfo, donde spesse volte escono fiamme. I Poeti finsero, che vi facessero dimora Vulcano, ed Eolo, il quale dalle differenti qualità de' fuochi prediceva i venti che dovevano soffiare.

Lĭquĕfăcĭo, īs, fēcī, făctūm, ĕrĕ. *Stemperare, far divenir quasi liquido.* Act. acc. SYN. Lĭquo, ēlĭquo, sōlvo, rĕsōlvo, dīssōlvo. * *Thūră* lĭquĕfăcĭūnt, *īndūtăquĕ cōrnĭbŭs aūrūm.* Ovid.

Lĭquēns, tĭs. Adject. *Che s'ammollisce.* SYN. Lĭquēscēns, lĭquĭdŭs, mōllĭs, lĭquĕfăctŭs. * *Ēdūcūnt fœtūs, aūt cūm* lĭquĕntĭă *mēllă.* Virg.

Lĭquĕo, ēs, lĭquī, lĭquĕrĕ, n. *Esser liquido.* SYN Lĭquesco, lĭquŏr, ărĭs, lĭquŏr, ĕrĭs, flŭo, dēflŭo, lĭquĕfīo, sōlvŏr, rĕsōlvŏr. PHR. Cērā lĭquēscĭt īgnī. Sīlēx vāstā fōrnācĕ lĭquēscĭt. Glăcĭēs īncērtō saūcĭă sōlĕ lĭquĭtŭr. Lĭquĭtŭr, ătque īgnī sē mōllĭs cērā rĕsōlvĭt. Ŭt īntābēscĕrĕ mōllēs īgnĕ lĕvī cēræ, mātūtīnæquĕ prŭīnæ Sōlĕ tĕpēntĕ sŏlēnt. Quās nūnquām sōlvĕrĕ Tī-

tŭn ēvālŭīt, flūxērĕ nives. * *Vūlnĭfĭcŭsquĕ, chālўbs vāstā fŏrnācĕ* liquescit. Virg.

Liqoĕt. Impers. *Esser manifesto, esser costante.* SYN. Cŏnstăt, pătĕt, certūm ĕst. * *Ēt quāmvīs ăbĕrăt cŏrpŭs, tămĕn ĕssĕ* liquebăt. Ovid.

Liquĕtĭŭs, ĭī, m, *et* Lĭqoĕtĭŭm flŭmĕn, n. *Fiume nel Venesinno.* * *Quālēs āĕrĭă, Lĭquĕtĭă flūmĭnă cĭrcŭm.* Virg. Ubi Servius arguit eos, qui legunt. *Liquentia.*

Liquĭdŭs, ă, ŭm. *Liquida, che cede al tatto, flessibile.* SYN. Lĭquens, lĭquescĕns, rĭgŭŭs, hŭmĭdŭs, sŏlūtŭs, lābĭlĭs, effūsŭs, flŭĭdŭs, resŏlūtŭs, lĭquĕfăctŭs, lĭquĕfăctŭs, mōllĭs *vel* pūrŭs, līmpĭdŭs. * *Ēt* lĭquĭdŭs, *ēt dūrūm Băcchī dŏmĭtūră săpŏrĕm.* Virg.

Liquo, ās, ārĕ. *Liquefare, far liquido, struggere.* * *Pērfūdit glădĭīs, ērĕptăquĕ pĭlă* liquāvĭt. Lucr.

Liquŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Liquefarsi.* Pass. SYN. Lĭquŏr, ĕrĭs. * *Sūmĕrĕ ĕt ĕxprĕssīs mēllă* lĭquātă *făvīs.* Ovid.

Liquŏr, ĕrĭs, lĭquī. *Esser fatto liquido.* Dep. SYN. Lĭquŏr, ārĭs, liqoĕo, dēflŭo. * *Dēspĭcĕrĕ, hūc sūmmĭs* lĭqoūntŭr *mōntĭbŭs ămnĕs.* Virg. *V. Liquco*

Liqoŏr, ōrĭs, m. *Liquare* SYN. Hūmŏr, lătex, ūndă, ăquă. EPITH. Dulcis, flŭĭdŭs, soāvĭs, blāodŭs, perspĭcŭŭs, ămbrŏsĭŭs, vĭtrĕŭs, gĕlĭdŭs, nĭvĕŭs, rĭgŭŭs, văgŭs. PHR. Rūrsŭs ăbŭndābăt flūĭdŭs lĭquŏr. Ēfflŭit ămbrŏsĭŭs lĭquŏr. Haŭrīrĕt gĕlĭdos pŏtūră lĭquŏrēs. Dūlcēs gĕlĭdū dēlĭbant ămnĕ lĭquŏrēs.* *Cōntĭngūnt mĕllĭs dūlcī, flāvŏquĕ* lĭquŏrĕ. Lucr.

Līs, lītĭs, f. *Piato, causa, briga, lite.* SYN. Lītĭgĭŭm, dīssēnsĭo, jūrgĭŭm, dīssēnsŭs, cōntentĭo, cērtāmĕo, dīscŏrdĭă, pūgnă, rīxă. EPITH. Jŏcōsă, mŏlēstă, clāmŏsă, ăcērbă, ĭnīquă, ăquă, jūstă, īnjūstă, fŏrēnsĭs, trĭstĭs, ănceps, ămbĭgŭă, cērtă, īncērtă, dūbĭă, ŏpĕrŏsă, īnsānă, vēsānă, fūnēstă, dīffĭcĭlĭs, ĕxĭtĭālĭs, pērnĭcĭōsă, sōllĭcĭtă. PERIPHR. Lītĭs bēllă fŏrēnsĭs. Răbĭōsă fŏrī jūrgĭă. Lītĭgĭōsă fŏrī cērtāmĭnă. Ămāræ prælĭă lĭnguæ. PHR. Cūr mē lītĕ mŏrārĭs ĭnīquā? Lītĕ văcēnt aūrēs, īnsānăquĕ prŏtĭnŭs ăbsīnt jūrgĭă. Nōn ĕgŏ caūsĭdĭcŭs, nĕc ămārĭs lītĭbŭs ăptŭs. Vānă cōnsūmĕrĕ tēmpŏră lītĕ. Ŏl strĕpĭt īnsānĭs lītĭbŭs ōmnĕ fŏrŭm. * *Ēstŏ prŏcŭl* lītēs, *ĕt ămōră prælĭă lĭnguă.* Ovid.

Lītāmĕn, ĭnis, n. *Sacrifizio.* SYN. Lībāmĕn. * *Aūdĭte, ŏ fōntēs, ēxtrēmă* lĭtāmĭnă *dĭvŭm.* Stat.

Lītĭgĭōsŭs, ă, ŭm. *Rissoso, litigante, contenditore, che litiga.* PERIPHR. Lītĭs ămāns. * *Ēt fŏrō mātrĕ sŭā* lĭtĭgĭōsă *văcēnt.* Ovid.

Lītigo, ās, ārĕ. *Litigare, piatire, contendere, contrastare.* SYN. Āltĕrcŏr, contendo, discepto, certo, pugno, rīxŏr, jūrgŏr. PERIPHR. Lītĕ cōntēndo. Fŏrēnsī dimĭco bēllo. Ēxĕrcĕo lītēs. Lītĭgĭōsă mŏvĕo jūrgĭă. * *Āh mĭsĕr ĕt dēmēns, vīgīntī* lītĭgăt *ānnĭs.* Mart.

Lĭto, ās, ārĕ. *Placare con sacrifizj, impetrar da Dio con sacrifizj.* Act. acc. SYN. Sacrifico, lībo. * *Pŏstŏr ĕt ăd cālămōs ĕxstă* lĭtābăt *ŏvĭs.* Prop.

Lĭttĕră, æ, f. *Lettera, carattere.* SYN. Chăractĕr, nŏtă. * Lĭttĕră *cōmmūnĭs mĕdĭĭs pŭĕrōquĕ vĭrōquĕ.* Ovid.

Lĭttĕră. *Lettera.* SYN. Ĕpĭstŏlă, chārtă, lĭbĕllŭs, ĕpĭstŏllĭŭm. EPITH. Vērbōsă, mīssă, fīdă, scrīptă, cōmmīssă. PERIPHR. Mīssæ tăbĕllæ, *vel* chārtă. Scrīpto mīssă sălŭs. Nūncĭă mēntĭs. Ănĭmī fīdă īntērnūncĭă. PHR. Lĭttĕră sērmōnĭs fīdă mĭnīstră mĕī. Ād nōstrās vēnĭt lĭttĕră mīssă mănŭs. Ūnde ĭtĕrum mĕrŭīt īnfēlīx chārtă rĕpūlsăm? Ūltĭmă māndātō claūdētŭr ĕpīstŏlă părvō. * *Cūr mĭhĭ fāmă prĭŏr, quām nūncĭă* lĭttĕră *vēnĭt?* Ovid.

Lĭttĕræ, ārŭm, f. pl. *Lettere.* SYN. Stŭdĭă, ărtēs. EPITH. Dōctæ, săcræ, Pĭĕrĭæ.

Lĭttĕrātŭs, ă, ŭm. *Letterato, scienziato, che ha lettere.* SYN. Dōctŭs, pĕrĭtŭs.

Lĭttŏrĕŭs, ă, ŭm. *Chi è alla spiaggia del mare.* * Lĭttŏrĕīs *ĭngēns ĭnvēntă sŭb īlĭcĭbŭs sūs.* Virg.

Lĭtŭs, ŏrĭs, n. *Lido, terra contigua al mare.* SYN. Ōră, rīpă, āctă. EPITH. Cūrvŭm, săxōsŭm, văgŭm, spūmōsŭm, spūmāns, sĭnŭōsŭm, sĭnŭōsŭm, prŏcēllōsŭm, ŭndāns, ămœnŭm, naūfrăgŭm, rēsŏnāns, optatum, sēcūrŭm, tūtŭm, aprīcum, rēflŭŭm, æquŏrĕŭm. PERIPHR. Lĭttŏrĕæ ōræ, ărēnæ. Lĭttŏrĭs ōră, ăggĕr. Flūctū pūlsātŭm, spūmāns. PHR. Văstŭs fĕrĭt hŭmĭdă flūctŭs lĭttŏră. Căpĭŭnt căvă lĭttŏră pūppes. Lĭttŏră naūtĭs præbēăs ŭndă mărĭs. Dārĕ naūfrăgĭŏ lĭttŏră tūtă mĕŏ. Lĭttŏră lōngŏ ĭnfrāctū sĭnŭōsă lĕgūnt. * *Tū quŏquĕ* lĭttŏrĭbŭs *nōstrĭs Ænēĭă nūtrĭx.* Virg.

Lĭtūră, æ, f. *Cancellazione, menda.* * *Nēvĕ* lĭtūrārŭm *pŭdeăt, quī vīdĕrĭt īllās.* Ovid.

Lĭtŭŭs, ī, m. *Trombetta piccola.* SYN. Tŭbă. *Bastone, fusto.* Pĕdŭm. * *Prīmŭs ĕquī lăbŏr ĕst ănĭmōs, ătque ărmă vĭdērĕ Bēllāntŭm,* lĭtŭōsquĕ *pătī.* Virg.

Lĭvĕo, ēs, ērĕ. *Esser livido.* SYN. Lĭvēsco. * *Nūsquăm rēctă ăcĭēs,* lĭvent *rūbīgĭnĕ dēntēs.* Ovid.

Lĭvĭdŭlŭs, ă, ŭm. *Alquanto livido.* * *Ōmnĭă sūnt quĭbŭs ĭnvĭdĕōs, sī* lĭvĭdŭlŭs *sīs.* Juv.

Lĭvĭdŭs, ă, ŭm. *Livido, che ha lividezza.* SYN. Lĭvēns. *Invidioso.* Īnvĭdŭs. PERIPHR. Lĭvŏrĕ cōnfēctŭs, exēsŭs.

Lĭvŏr, ōrĭs, m. *Lividore, livore, lividezza.* SYN. Lĭvēns cŏlŏr. EPITH. Nĭgĕr, plūmbĕŭs, tŭmĭdŭs, dēcŏlŏr, crŭēntŭs. * *Ēt nĭgrām īn făcĭĕ tŭmĭdīs* lĭvŏrĭbŭs *ŏffām.* Juv.

Līvŏr, ōrĭs, m. *Invidia.* SYN. Invĭdĭă. EPITH. Tābĭfĭcŭs, ăcērbŭs, īnfēstŭs, ārdēns, mōrdāx, fŭrēns, trīstĭs, cæcŭs, ĕdāx, mălŭs, tĕtĕr, īrrĕquĭētŭs, ĭnīquŭs, ācĕr, fŭrĭōsŭs, īnsŏmnĭs, ānxĭŭs, lānguĭdŭs. PHR. Pāscĭtŭr īn vīvīs līvŏr, pōst fātă quĭēscĭt. Lædĕrĕ vīvŏs līvŏr, ĕt īnvīsō cărpĕrĕ dēntĕ sŏlĕt. Răbĭēm līvōrĭs ăcērbī nūllă pŏtĕst plācārĕ dĭēs. Īmpătĭēnsquĕ sŭī mōrbŭs, līvōrquĕ sĕcūndĭs ānxĭŭs. Līvŏr tābĭfĭcŭm mălĭs vĕnēnŭm, īntāctīs vŏrăt ōssĭbŭs mĕdūllās. * Līvŏr *ĭnērs vĭtĭŭm, mōrēs nōn ĭt ĭn āltŏs.* Ovid.

Līxă, æ, m. *Servo nelle armate, galuppo.* SYN. Sērvŭs, fămŭlŭs, cālo. * *Īnsērtīquĕ glŏbō pĕdĭtēs, ĕt ĭnūtĭlĕ Mārtī* Līxārŭm *vŭlgŭs.* Sil.

Lŏco, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Allogare, dare il luogo a chi si sia.* Act. acc. SYN. Cōllŏco, pōno, rĕpōno, stătŭo, cōnstĭtŭo. PHR. Āltă thĕātrī fŭndāmēntă lŏcānt. Ōrdĭnĕ cūnctă lŏcānt. * *Aūrĕā cōmpŏsŭĭt spōndā, mĕdĭāmquĕ* lŏcāvĭt. Virg.

Locrī, ōrŭm, m. pl. *Locri, popoli della Grecia.* * *Hīc ĕt Nārȳcĭī pŏsŭērŭnt mœnĭă* Lŏcrī. Virg.

Lŏcŭlŭs, ī, m. *Luoghetto.* SYN. Ārcă. *Borsa.* Crŭmēnă, mārsūpĭŭm, pēră, săccŭlŭs. EPITH. Tŭmēns, tŭmĭdŭs, tŭrgēns, tŭrgĭdŭs, căpāx, văcŭŭs, ĭnānĭs, dīvĕs, ēxĭgŭŭs, mŏdĭcŭs. * *Grāmĭnă cōntĭnŭō* lŏcŭlīs *ēxprōmĕt ĕbūrnīs.* Ovid.

Lŏcŭplēs, ētĭs. Adject. *Ricco.* SYN. Dīvĕs, ŏpŭlēntŭs. * *Cōnsĭlĭī* lŏcŭplēs *ĕgŏ, sēd paūpērrĭmŭs aūrī.* Mant.

Lŏcŭplēto, ās, ārĕ. *Arricchire, far ricco.* Act. acc. SYN. Dīto. PHR. Ŏpĭbŭs ōrno, aŭgĕo, cŭmŭlo. * *Hūnc* lŏcŭplētăt *ăgĕr, īllŭm fōrtūnă părēntŭm.* Pass.

Lŏcŭs, ī, m. *Luogo, loco.* SYN. Rĕgĭo, tērră, sēdēs, ōră. EPITH. Ābdĭtŭs, rĕmōtŭs, dēsērtŭs, īgnōtŭs, pērvĭŭs, săcĕr, āltŭs, ēdĭtŭs, āspĕr, clīvōsŭs, dēclīvĭs, præcēps, lăpĭdōsŭs, sēcrētŭs, sĭlēns, īnvĭŭs, āvĭŭs, nĕfāstŭs, pălūstrĭs, lătĕbrōsŭs, lībĕr, nĕmŏrōsŭs, ōccūltŭs, ŏpācŭs, frīgĭdŭs, căpāx, āmplŭs, īngēns, vīcīnŭs, văcŭŭs, ĭnānĭs, fĕrāx, ēxĭgŭŭs. * *Nīmbōrum ĭn pătrĭām* lŏcă *fœtă fŭrēntĭbŭs Aūstrīs.* Virg.

Lŏcūstă, æ, f. *Cavalletta, grillo.* EPITH. Sălĭēns, sāltātrīx, æstīvă, strīdēns, strīdŭlă, sălĭēns, lŏquāx, gārrŭlă, vĭrĭdĭs, pārvă, ēxīlĭs, vŏlĭtāns, grăcĭlĭs, ĕdāx, lĕvĭs, pĭctă, tĕnŭĭs, văgă. PHR. Cĕrĕrĭs vāstābānt dōnă lŏcūstæ. Quæ sŭpĕr ēxcēlsās vŏlĭtāns ābsūmĭt ărīstās. Lōngō prŏcŭl ōrbĕ lŏcūstæ āctæ Eūrĭs nōstrōs sēse ĭllūdĕrĕ pĕr ăgrōs. Ārmāvĭt nātūră cūtēm, dūmīquĕ rŭbēntēs cūspĭdĭbŭs pārvīs, mūltīs ăcŭĕrĕ rŭbōrēs. * *Brūcŭs, ĕt ēxcūssō cōnfīdēns crūrĕ* lŏcūstă. Aus.

Lōlĭŭm, ĭī. *Loglio, zizzania, cattivo seme.* SYN. Zīzānĭă. EPITH. Īnfēlīx, ămārŭm, nŏcīvŭm, nŏxĭŭm, nŏcŭŭm, fūmōsŭm, ăcērbŭm, ægrŭm, ĭnĭmīcŭm īnvīsŭm. * *Ēt cărĕānt* lōlĭīs *ŏcŭlōs vĭtĭāntĭbŭs ăgrī.* Ovid.

Lōngævŭs, ă, ŭm. *Vecchio, attempato, di lunga età, longevo, antico.* SYN. Sĕnēx. * *Īpsĭŭs Ānchīsæ* lōngævī *hōc mūnŭs hăbēbĭs.* Virg.

Lōngănĭmĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Paziente.* SYN. Pătĭēns, bĕnīgnŭs. * Lōngănĭmĭs *tăcĭtīs ĭnĭmīcŭm dīsjĭcĭt ārmīs.* Pass.

Lōngē. Adv. *Lungo, lungi, lontano.* * *Jūlĭă quā pōntŭ* lōngē *sŏnăt ūndă rĕfūsō.* Virg.

Lōngīnquŭs, ă, ŭm. *Lontano, rimoto, distante.* SYN. Rĕmōtŭs, dīstāns, dīssĭtŭs, dīsjūnctŭs, *vel* lōngŭs, dĭŭtūrnŭs. * Lōngīnquō *rĕfĕrām lāssŭs ăb ōrbĕ pĕdēm.* Ovid.

Lōngĭtūdo, ĭnĭs, f. *Lunghezza, longitudine.* * *Nōn plūs hăbērĕ* lōngĭtūdĭnĭs *mŏdō.* (Iamb.) Aus.

Lōngŭs, ă, ŭm. *Lungo.* SYN. Pōrrēctŭs, prōcērŭs, āltŭs, prōdūctŭs, ōblōngŭs, prōlīxŭs. * *Ēst āntīquŭs ăgĕr Tūscō mĭhĭ prōxĭmŭs āmnī* Lōngŭs *ĭn ōccāsŭm.* Virg.

Lŏquācĭtās, ātĭs, f. *Loquacità, ciancia.* SYN. Gārrŭlĭtās. EPITH. Lōngă, prŏcāx, nĭmĭă, fēmĭnĕă, mēndāx, mŏlēstă, ācrĭs, īnsānă, īmpōrtūnă, ŏdĭōsă, lītĭgĭōsă. PERIPHR. Stŭdĭŭm īnmānĕ lŏquēndī. Lŏquēndī īmmŏdĕrātŭs ămŏr. Īmprŏbă gārrŭlĭtās, vērbīsquĕ prĕcācĭbŭs ārdēns. Ēxĭmĭă ēst vĭrtūs præstārĕ sĭlēntĭă rēbŭs. Āt cōntrā grăvĭs ēst cūlpā, tăcēndă lŏquī. * *Īmprŏbŭs īnglŭvĭēm, rānīsquĕ* lŏquācĭbŭs *ēxplēt.* Virg.

Lŏquācĭtĕr. Adver. *Loquacemente.* * *Scrībētŭr tĭbĭ fōrmă* lŏquācĭtĕr, *ēt sĭtŭs ăgrī.* Hor.

Lŏquāx, ācĭs. Adject. *Ciarlatore, che ciarla, linguacciuto.* SYN. Lŏquācĭŏr, vērbōsŭs, gārrŭlŭs, mūltĭlŏquŭs. * *Dānt sŏnĭtŭm raūcī pĕr stāgnă* lŏquācĭă *Cycnī.* Virg.

Lŏquēlă, æ, f. *Parlatura, favella, loquela.* SYN. Vōx, sermo, vērbă. * *Ālmæ nūtrīcĭs blāndă ătque īnstrūctă* lŏquēlă. Lucr.

Lŏquŏr, ĕrĭs, cūtŭs, lŏquī. *Parlare, favellare, proferir parola.* SYN. Dīco, ēlŏquŏr, fŏr, āffŏr, ēffŏr, nārro, ēnārro, mĕmŏro, ōro, īnquĭo, īnquām, ājo. PERIPHR. Vōcĭbŭs ūtŏr. Ēffūndo vōcēs. Ōră rĕsōlvo. Ōră rĕsĕro. Ēffūndo pēctŏrĕ vōcēs, *vel* dīctă. Fūndo lŏquēlās. Mūltă vărĭō sērmōnĕ sĕro. Āggrĕdĭŏr dīctīs. Rēddo vōcēs. Ēdo plăcĭdō vōcēs ōrĕ. Sērmōnēm ēxpēdĭo paūcīs. Ōrĕ lŏquēlās dō. Īmō dē pēctŏrĕ vōcēs rūmpo. Vōcēm trăho. Vērbă făcĭo, hăbĕo, ēdo, fĕro, prōmo, spārgo, dēdūco, mītto, dīffūndo. Pŏpŭlōs sērmōnĕ rēplĕo. Ōrĕ sŏnōs ēdo. Dīctīs, ĕt vōcĕ sĕquŏr. Sērmōnĕ sĭlēntĭă rūmpo. Āb ōrĕ vōcēm prōfĕro. PHR. Ūnum prō mūltīs fāmă lŏ-

quătŭr ŏpŭs. Cætĕră mittĕ lŏquī. Prŏ tē paūcă lŏquăr. Făcta infēctă lŏquī. Crāssō nītĭtŭr ōrĕ lŏquī. Discĕ vĕrēcūndō sānctiŭs ōrĕ lŏquī. * *Quid* lŏquŏr, *aūt ŭbĭ sūm, quæ mēntem īnsānĭă mūtăt?* Virg.

Lōrĕŭs, ă, ŭm. *Cosa di coreggia.* * *Īndĕ cătēnārūm tractūs, hīnc* lōrĕă *flāgră.* Prud.

Lōrīcă, æ, f. *Lorica, arme di dosso, come corazza, panciera.* SYN. Thōrāx, EPITH. Rĭgēns, rĭgĭdă, sānguĭnĕă, crŭēntă, tōrtă, grăvĭs, ātrōx, ærātă, fērrĕă, ăhēnă, nĕxĭlĭs, crūdă, rŭtĭlă, squāllēns, squāllĭdă, squāmĭfĕră, ænĕă. PERIPHR. Lōrīcæ tĕgmĕn, squāmæ, mōræ. Ærĕ rĭgēns, squāllēns. Hāmīs, *vel* squāmīs īntēxtă. Ăhēnīs squāmĕă nōdīs. PHR. Scīntīllāt rădĭīs lōrīcă cŏrūscīs. Lōrīcām cōnsērtam hāmīs, aūrōquĕ trĭlīcem īndŭĭtŭr. Squāllēntēm lōrīcām aūrō cīngĭtŭr. Dŭplĭcī squāmā lōrīcă fīdēlis īllă sŭūm sērvāt pēctŭs. Īnvĭă Sārmătĭcīs lōrīcă săgīttīs dēfēndĭt pēctŭs. Lōrīcārūm văstō sŭb tĕgmĭnĕ gaūdĕt. Tōrtă grăvēs lōrīcă cătēnās ōppōnĭt. * *Pōstquam ōbĭlĭs, lătĕrī clŭpĕūs,* lōrīcăquĕ *tĕrgo ēst.* Virg.

Lōrūm, ī, n. *Scotto, scuttolo, redine.* SYN. Hăbēnă, rĕtĭnācŭlŭm, vīncŭlŭm, flăgēllŭm. EPITH. Flŭēns, sōlūtūm, trĕmŭlūm, flĕxĭlĕ, nōdōsūm, făcĭlĕ, rĕtēntūm, ārctūm, ēffūsūm, tĕnāx, vălĭdūm. PHR. Lōră tĕnērĕ mănū. Lōră lăxārĕ, īmmīttĕrĕ, cōntrăhĕrĕ. Hāmātīs fĕrĭūnt prōh! tērgă tĕnērrĭmă lōrīs. * *Vĕl nōdūs tāntum ĕt sīgnūm dĕ paūpĕrĕ* lōrō. Juv.

Lōth, m. Ind. *Lot Patriarca.* * *Lōt īngrēssūs ĭtĕr, nĕc mænĭă rēspĭcĭt āltō.* Prud.

Lōthărīngĭă, æ, f. *Lorena.* * *Hīc ŭbĭ fērtĭlĭbūs flōrĕt* Lōthărīngĭă *cāmpīs.* Chyt.

Lŭbēntĕr. Adv. *Volentieri.* SYN. Ūltrō, spōntĕ, lĭbēntĕr. * *Ămōr făcĭt* lŭbēntĕr *īstă pērpĕtī.* (Iamb.) Prud.

Lŭbĕt, *vel* lŭbēscĭt. Imperf. *Piacere, esser grato, aggradire.* SYN. Lĭbĕt, plăcĕt. * *Neū tĭbĭ* lŭbĕăt *fŏrŏs ăbīrĕ.* (Phal.) Cat.

Lūbrĭcŭs, ă, ŭm. *Discorrevole, labile, lubrico, flussibile, sdrucciolente.* SYN. Præcēps, lābĭlĭs, mōbĭlĭs, fāllāx. * *Īnnēctĭtquĕ cŏmās, ĕt mēmbrīs* lūbrĭcŭs *ērrăt.* Virg.

Lūcānŭs, ī, m. *Lucano, nome proprio d' un Poeta.* EPITH. Ānnæŭs, ācĕr, ārdēns, dōctĭlŏquŭs, făcūndŭs, ēgrĕgĭŭs. * *Hæc ēst īllă dĭēs, quæ māgnī cōnscĭă pārtūs,* Lūcānūm *pŏpŭlīs, ĕt tĭbĭ, Pōllă, dĕdĭt.* Mart.

Lūcă, æ, f. *Lucca.* EPITH. Mārtĭă, fōrtĭs, īnsīgnĭs, īngĕnĭōsă. PHR. Sȳlvōsīs cīrcūmdătă mūrīs. Nōbĭlĭbŭs īllūstrātă vĭrīs Rēspūblĭcă flōrĕt. HISTOR. *Civitas Thusciæ, dicta a Lucomone Hetruscorum Rege. De hac Strabo scribit l. 5.*

Lūcās, æ, m. *Luca, nome proprio.* EPITH. Pĭŭs, dōctŭs, clārŭs, īnclȳtŭs. * *Bīs mĕdĭcŭs* Lūcās *ŭt quōndām cōrpŏrĭs ægrōs.* Paul.

Lūcĕo, ēs, xī, ērĕ, n. *Lucere, risplendere.* SYN. Cōllūcĕo, īllūcĕo, lūcēsco, fūlgĕo, splēndĕo, nĭtĕo, rŭtĭlo, rĕfūlgĕo, ēffūlgĕo, mĭco, rădĭo, cŏrūsco. PERIPHR. Lūmĕn, *vel* lūcēm mītto, ēmītto, dō, spārgo, dīspērgo, ēffūndo, jăcŭlŏr, jăcĭo. Rădĭōs vĭbro. Lūcĕ, splēndōrĕ cŏrūsco. PHR. Lūcĕt vĭă lōngō ōrdĭnĕ flāmmārum, ĕt lātĕ dīscrīmĭnăt āgrōs. Tūm lōngō līmĭtĕ sūlcŭs dăt lūcēm. Ēlūcēnt ălĭī, ĕt fūlgōrĕ cŏrūscānt ārdēntēs aūrō. Dānt clāra īncēndĭă lūcēm. Crēbrīs cōllūcēnt īgnĭbŭs āgrī. * *Ŭt mĭhĭ pērpĕtŭō* lūcĕăt *īgnĕ fŏcŭs.* Virg.

Lūcērnă, æ, f. *Lucerna.* SYN. Făx, tædă, lāmpăs. EPITH. Clāră, pīnguĭs, mĭcāns, vĭgĭl, nōctūrnă, nōctĭfŭgă, fērvēns, vīvă, īgnĭvŏmă, rădĭāns, splēndēns rŭtĭlāns, nĭtēns, splēndĭdă, fūlgĭdă. * *Tōtquĕ gĕrāns mȳxōs, ūnă* lūcērnă *vŏcŏr.* Mart.

Lūcĭdŭs, ă, ŭm. *Splendido, chiaro.* SYN. Clārŭs, nĭtēns, nĭtĭdŭs, pēllūcĭdŭs. * *Nĕc făcūndĭă dēsērĕt hūnc, nĕc* lūcĭdŭs *ōrdo.* Hor.

Lūcĭfŭgŭs, ă, ŭm. *Chi fugge la luce.* * *Stēllĭo* lūcĭfŭgīs *cōngēstă cŭbīlĭă blāttīs.* Virg.

Lūcĭfĕr, ĕrī, m. *Lucifero.* SYN. Phōsphŏrŭs. EPITH. Ārdēns, aūrĕŭs, fūlgēns, rŭtĭlāns, nĭtēns, sĕrēnŭs, vĭgĭl, mātūtīnŭs, rŏsĕŭs, ālbŭs, pūrpŭrĕŭs, pūrŭs, ālmŭs, clārŭs, mĭcāns, cŏrūscŭs, nĭtĭdŭs, splēndēns, splēndĭdŭs. PERIPHR. Lūcĭfĕrī stēllă mĭcāns. Sōlĭs prænūntĭŭs. PHR. Ĕt vĭgĭl Ēōīs Phōsphŏrŭs ēxĭt ăquīs. Fūlgĕăt ĕt rŏsĕīs Lūcĭfĕr ālmŭs ĕquīs. Aūrōră rĕfĕrēntĕ dĭēm, jām Lūcĭfĕr ārdēns ōrtŭs ĕrăt. Rūbrō sūrgēbăt ăb æquŏrĕ fūlgēns Lūcĭfĕr. * *Prævĭŭs aūrōræ* Lūcĭfĕr *ōrtŭs ĕrăt.* Ovid.

Lūcīnă, æ, f. *Lucina, nome della Luna, ovvero Diona, il quale s' attribuisce anche a Giunone.* SYN. Jūno, Dĭānă. * *Grātĭă* Lūcīnæ *dĕdĭt hæc tĭbĭ nōmĭnă lūcŭs.* Ovid. FABUL. *Lunæ, seu Dianæ nomen, quod et Junone tribuitur.*

Lūcĭŭs, ĭī, m. *Lucio.* * Lūcĭŭs *ōbscūrās ūlvā cænōquĕ lăcūnās.* Aus.

Lūcrētĭă, æ, f. *Lucrezia.* EPITH. Grăvĭs, cāstă, pŭdīcă, īnfēlīx, mĭsĕrāndă, fōrmōsă, fōrtĭs, gĕnĕrōsă, īncōrrūptă, ănĭmōsă, fāmōsă. PERIPHR. Vīm pāssă. Pŭdōrĭs īpsă sŭī vīndēx. * *Ĕt grăvĭs īncūmbēns cāstō* Lūcrētĭă *fērrō.* Claud. HISTOR. *Matrona Romana, Lucretii Tricipitini, Præfecti urbis, filia, uxor Tarquinii Collatini. Mortis, et infamiæ metu Sexti Tarquinii libidini cessit, et probrum postea in se ulta, eorum patre, marito, et ami-*

cis, *se gladio confodit.* ✠ Dama Romana, figlia di Lucrezio Governatore di Roma, e moglie di Tarquinio Collatino. Essendole fatta violenza dal figlio di Tarquinio Superbo Re di Roma, si vendicò di questa ingiuria con darsi la morte alla presenza di suo marito e de' suoi parenti.

DESCRIPTIO.

Ovid 2 Fast.

Illa diu reticet, pudibundaque celat amictu
Ora: fluunt lacrymæ more perennis aquæ.
Ter conata loqui, ter destitit: ausaque quarto,
Non oculos adeo sustulit illa suos.
Hoc quoque Tarquinio debebimus? eloquar, inquit,
Eloquar infelix, dedecus ipsa meum.
Quæque potest, narrat; restabant ultima, flevit,
Et matronales erubuere genæ.
Dant veniam facto genitor, conjuxque, coacto.
Quam, dixit, veniam vos datis, ipsa nego.
Nec mora: celato figit sua pectora ferro:
Et cadit in patrios sanguinolenta pedes.
Tunc quoque, jam moriens, ne non procumbat honeste,
Respicit; hæc etiam cura cadentis erat, etc.
Fertur in exequias animi matrona virilis:
Et secum lacrymas, invidiamque trahit.

Lucrŏr, āris, ātūs, ārī. *Guadagnare.* Dep. SYN. Lucrĭfăcĭo. PERIPHR. Lucrūm, quæstūm făcio, cōnsĕquŏr. Ŏpēs aŭgĕo lucrīs. * — *Quōnam ūsquē mŏrām* lŭcrābĕrĕ *fātī.* Stat.

Lucrōsŭs, ă, ūm. *Utile.* SYN. Ūtĭlĭs. * *Cūr mihĭ sĭt dāmnō, tibĭ sĭt* lūcrōsă *vŏlŭptās.* Ovid.

Lucrūm, ī, n. *Guadagno, avanzo, rivanzo.* SYN. Quæstŭs, cŏmmŏdūm, ūtĭlĭtās. EPITH. Dŭlcĕ, jūcŭndūm, ăvārūm, sordĭdūm, pŭdendūm, tūrpĕ, ŏptātūm, ĭngĕns, pĕrēnnĕ. PHR. Tūrpĭă lŭcră fœnŏrĭs. Spĕrnĕ lŭcrūm, vēxāt mēntēs vēsānă lĭbīdo. * *Sī tē prædă jŭvăt, fœdīque infumiă* lŭcrī. Mart.

Lūctă, æ, f. *Lotta.* SYN. Cērtāmĕn, pūgnă, pălæstră. *Contrasto.* Lūctāmĕn. EPITH. Dūră, ăspĕră, grăvĭs, grāmĭnĕă, ūnctă. PERIPHR. Lūctæ cērtāmĭnă. Ūnctæ cērtāmĭnă pūră pălæstræ.

Lūctāmĕn, ĭnĭs, n. *Lotta, contrasto.* SYN. Lūctă, lūctātŭs, cōnāmĕn. * — *Rēmo ūt* lūctāmĕn *ăbēssĕt.* Virg.

Lūctātŏr, ōrĭs, m. *Lottatore.* SYN. Āthlētă. * *Ŭt jăcĕt Āŏnĭō* Lūctātŏr *ăb hŏspĭtĕ fūsŭs.* Ovid.

Lūctĭfĭcŭs, ă, ūm. *Che induce pianto.* SYN. Lūctŭōsŭs, lūctĭfĕr. * Lūctĭfĭcŭs *Tītān nūnquām măgĭs æthĕră cōntră.* Lucr.

Lūctĭsŏnŭs, ă, ūm. *Che fa suono, o voce da lutto* * *Ēt gĕmĭtu, ĕt lăcrȳmīs, ĕt* lūctĭsŏnō *mūgītū.* (Spond.) Ovid.

Lūctŏr, āris, ātŭs, ārī. *Giuocare alla lotta, lottare.* Dep. SYN. Cŏllūctŏr, ŏblūctŏr, cōncērto, lostō, nītŏr, ŏbnītŏr, cōntēndo. PERIPHR. Cŏrpŭs ēxĕrcĕo pălæstrā. Ĭndŭlgĕo pălæstræ. Lūctæ cērtāmĭnă ĭnĕo. Lūctæ lūdōs, *seu* pūgnām sŭbĕo. * *Intēr se ādvērsīs* lūctāntŭr *cōrnĭbŭs hœdī.* Virg.

Lūctŭs, ūs, m. *Pianto, piangimento.* SYN. Plāngŏr, dŏlŏr, questŭs, lacrȳmæ, flētŭs, ŭlŭlātŭs, gĕmĭtŭs. EPITH. Ăcērbŭs, ămārŭs, ætērnŭs, crūdēlis, grăvĭs, ĭngens, squālĭdŭs, sōrdĭdŭs, ăcĕr, mĭsĕr, trīstĭs, mœstŭs. PHR. Ætērno tābescĕrĕ lūctū. Mæstōque īmmūgit rēgĭă lūctū. * *Quid tibĭ tāntŏpĕre ēst mōrtālĭs, quŏd nimis ægrīs* lūctĭbŭs *īndŭlgēs?* Lucr.

Lūcubro, ās, ārĕ. *Vegliare, consumar parte della notte operando, e conversando.* SYN. Ēlūcŭbro, īnvĭgĭlo. * *Hæc dāt nŏctūrnīs nŏx* lūcūbrātă *cămēnīs.* Mart.

Lūcūlēntĕr. Adv. *Splendidamente.* SYN. Lūcĭdē, ŏrnātē, splendĭdē, pērspĭcŭē. * *Mĕă lĭnguă Chrīstūm* lūcūlĕnter *dīssĕrĕt.* (Jamb.) Prud.

Lūcūlentŭs, ă, ūm. *Lucolento, lucente, luminoso.* SYN. Lūcēns, perspĭcŭŭs, īllūstrĭs. * *Nĕc dīctūt mihĭ* lūcūlēntŭs *Āttĭs.* (Phal.) Mart.

Lūcūllŭs, ī, n. *Lucullo, Capitano Romano che mosse guerra a Mitridate, e fu famoso per la sua magnificenza e splendidezza.* EPITH. Fŏrtĭs, fēlīx, măgnĭfĭcŭs, splēndĭdŭs, nōbĭlĭs, dīvēs. * Lūcūllī *mīlēs cōllēctă vĭātĭcă mūltīs.* Hor.

Lūcŭs, ī, m. *Bosco.* SYN. Nĕmŭs, sÿlvă, săltŭs. PHR. Pĕr lūcōs ērrārĕ pĭŭs. Ărcānō grēssŭs, aŭdēmŭs crēdĕrĕ lūcō. Dēsērtīs cēssāt săcrārĭă lūcī. Dēnsā prænūbĭlŭs ărbŏrĕ lūcŭs ăssūrgit. Lūcŭs ĭn ărcĕ fŭit sūmmā, quō săcră fĕrebānt. Nĭgrāntī pĭcĕā, trăbĭbusque ŏbscūrŭs ăcernīs. Călīgāns nĭgrā fŏrmīdĭnĕ lūcŭs. Lūcŭs Ăvēntīnō sŭbĕrăt nĭgĕr īlĭcĭs ŭmbrā. Quŏ pŏssīs vīsō dīcĕrĕ, Nūmĕn ĭnēst. Rēlĭgĭōnĕ pătrŭm lūcŭs săcĕr. * Lūcŭs *ĭn ūrbĕ fŭit mĕdĭă lætīssĭmŭs ūmbrō.* Virg.

Lūdĭbrĭūm, ĭī, n. *Scorno, beffa.* SYN. Lūdŭs, rīsŭs, jŏcŭs EPITH. Vānūm, dīrūm, ăspĕrūm, tūrpĕ. PHR. Făllācĭs lūdĭbrĭă nŏxĭă mūndī. Ăspĕra Ĭdūmææ tŭlĭt, heū, lūdĭbrĭă gēntĭs Chrīstŭs. Tūrpĭă quī sævæ păssŭs lūdĭbrĭă tūrbæ. * Lūdĭbrĭūm *nĕcĭs hōrrēscēns vĭs ăspĕră pōntī.* Sil.

Lūdĭcĕr, cră, crŭm. *Da giuoco.* * *Hūc īllūc, nĕc ĕnĭm lĕvĭa, aūt* ludĭcră *pĕtūntŭr.* Virg.

Lūdĭcrum, ī, n. *Cosa da scherzo, gabbo.* * Lūdĭcră, *quid plaūsŭs, ĕt ămīcī dōnă Quĭrītĭs?* Hor.

Lūdĭfĭco, ās, ārĕ. *Gabbare.* Act. acc. SYN. Lūdo, īllūdo, dēcĭpĭo. * *Ŭt pŭĕrōrum ætās ĭmprŏvĭdă* lūdĭfĭcētŭr. Lucr.

Lūdī pūblĭcī, ōrūm, m. pl. *Giuochi pubblici.* SYN. Spectācŭlă. EPITH. Săcrī, thĕātrālēs, fēstī, cĕlĕbrēs, sōlēmnēs. PHR. Cĕlĕbro lūdōs. Dō, ēdo, *vel* ēxhĭbĕo spēctācŭlă, lūdos. Lūdīs cĕlĕbrārĕ dĭēm. Īnstĭtŭĭt sācrōs cĕlĕbrī cērtāmĭnĕ lūdōs. * *Spēctārĕt pŏpŭlūm* lūdīs *āttēntĭŭs īpsīs.* Hor.

Lūdo, īs, sī, sūm, ĕrĕ. *Giuocare, trescare, schernire.* Act. acc. SYN. Lūdo văco. *Burlare.* Īllūdo, dēlūdo, īrrīdĕo, rīdĕo, dērīdĕo, fāllo, dēcĭpĭo. PERIPHR. Lūdō dārĕ tēmpŭs. Lūdō trăhĕrĕ, dūcĕrĕ, fāllĕrĕ, pērdĕrĕ, tĕrĕrĕ, īnsūmĕrĕ, trādūcĕrĕ, trānsĭgĕrĕ tēmpŭs. Lūdō trăhĕrĕ hōrās, dĭēm, nōctĕm. Lūdūm cūm nōctĕ æquārĕ. Tēmpĕrārĕ Mūsās lūdō ōblēctāntĕ sĕvērās. Ănĭmūm rĕcrĕārĕ, lāxārĕ lūdō. Vīrēs, cōrpŭs, rĕcrĕārĕ. Lūdo īndūlgĕrĕ. * Lūdĕrĕ *pār impār, ĕquĭtārĕ ĭn ărūndĭnĕ lōngā.* Hor.

Lūdŏvīcŭs, ī, m. *Lodovico, nome proprio.* SYN. Lŏdŭĭcŭs, Lŏdŏīx.

Lūdŭs, ī, m. *Giuoco, ludo, scuola.* SYN. Lūsŭs, jŏcŭs, Gŷmnăsĭūm. EPITH. Fēstīvŭs, hĭlărĭs, jŏcōsŭs, jūcūndŭs, pŭĕrīlĭs, lĕpĭdŭs, lætŭs, lĕvĭs, vānŭs, ĭnēptŭs, mōllĭs, vĕtĭtŭs. PHR. Īnstăbĭlēs ănĭmōs lūdō prŏhĭbēbĭs ĭnānī. Īllōrūm mĕă sērĭă lūdō pōsthăbŭī. Fēstīvī cāptŭs dūlcēdĭnĕ lūdī. * *Īntēmpēstīvūm pŭĕrīs cōncēdĕrĕ* lūdūm. Hor.

Lŭēs, ĭs, f. *Lue, malattia* SYN. Pēstĭs, cōntāgēs, cōntāgĭo. * *Āc dūm prīmă* lŭēs *ūdō sūblāpsă vĕnēnō.* Virg.

Lūgdūnūm, ī, n. *Lione, Città.* EPITH. Āmplūm, cĕlĕbrĕ, flōrēns, sŭpērbūm, nōbĭlĕ, āntīquūm, īmmēnsūm, pŏpŭlōsūm, lātūm, pătēns, dīvĕs, īnclŷtūm, īnsīgnĕ, īllūstrĕ, māgnĭfĭcūm. PERIPHR. Pŏpŭlīs clārūm, gĕmĭnōquĕ flŭēntō nōbĭlĕ. PHR. Flūmĭnĕīs Rhŏdănŭs quā sē fŭgăt īncĭtŭs ūndīs. Quāquĕ pĭgrō dŭbĭtăt flūmĭnĕ mĭtĭs Ărăr. Lūgdūnūm jăcĕt āntīquō nŏvŭs ōrbĭs ĭn ōrbĕ, Lūgdūnūmvĕ vĕtŭs īn ūrbĕ nŏvā. EXPLIC. *Urbs celeberrima, ubi nobile Emporium. In ea olim Imperator Caligula eloquentiæ certamen instituerat, ea lege, ut qui male scripsisset, scripta delere lingua cogeretur, aut in Rhodanum præceps projiceretur.* ✠ Lione Città molto celebre e mercantile. L'imperadore Caligola vi aprì un'accademia di belle lettere, con questa legge, che chi avesse scritto male, o dovesse cancellare con la lingua lo scritto, o dovesse esser precipitato nel Rodano.

Lūgĕo, ēs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Piangere, rammaricarsi, querelarsi piangendo.* SYN. Lăcrŷmŏr, gĕmo, plāngo, quĕrŭr. * *Dīssĭmĭlīsquĕ sŭī frātrēm* lūgēbăt *ădēmptūm.* Ovid.

Lūgubrĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Lugubre cosa, che dinota dolore.* SYN. Lūctŭōsŭs, fūnēstŭs, lāmēntābĭlĭs, fūnĕbrĭs. * *Quī gūrgĕs? aūt quæ flūmĭnă* lūgŭbrĭs. (Alcaic.) Hor.

Lūmbŭs, ī, m. *Lombo.* * *Cērĕă quæ pătŭlō lūcēt fīcēdŭlă* lūmbō. Mart.

Lūmĕn, ĭnĭs, n. *Lume, luce, luminare.* SYN. Lūx, jŭbăr, fūlgŏr, nĭtŏr, splēndŏr, dĭēs. EPITH. Clārūm, nĭtēns, mĭcāns, ālbēns, nĭtĭdūm, grātūm, sĕrēnūm, Phœbēūm, cāndĭdūm, īgnĕūm, trĕmŭlūm, cŏrūscūm, rŭtĭlūm, ōptātūm, æthĕrĕūm, pūrūm, rădĭāns, fūlgĭdūm, splēndĭdūm. PHR. Lūmĕn fāx splēndĭdă fūndĭt pūrpŭrĕūm. Splēndēt trĕmŭlō sŭb lūmĭnĕ pōntŭs. Dĕūm mănĭfēstō ĭn lūmĭnĕ vīdī. Sērā rŭbēns āccēndĭt lūmĭnă vēspĕr. Præbēbăt sōl lūcĭdă lūmĭnă tērrīs. * *Sīcŭt ăquæ trĕmŭlūm lăbrīs ŭbĭ* lūmĕn *ăhēnīs.* Virg.

Lūnă, æ, f. *Luna.* SYN. Lūcīnă, Dĭānă, Phœbē, Lātōnĭă, Dēlĭă, Cŷnthĭă, Hĕcătē, Trĭvĭă. EPITH. Crēscēns, dēcrēscēns, plēnă, sĕnēscēns, mēnstrŭă, bĭcōrnĭs, nōctūrnă, cōrnĭgĕră, ārgēntĕă, pāllĭdă, rŭbĭcūndă, ālbă, sĕrēnă, pērnōx, ērrāns, văgă, trĕmŭlă, mĭcāns, lūcĭdă, nĭvĕă, cāndĭdă, clāră, aūrĕă, mūtābĭlĭs, īnstăbĭlĭs. PERIPHR. Lūnārĕ, *vel* nōctūrnūm jŭbăr. Lūnæ splēndŏr, vūltŭs, făcĭēs, ĭmāgo. Āstrōrūm Rēgīnă. Āstrōrūm dĕcŭs. Phœbī sŏrŏr. Sŏrŏr æmŭlă Phœbī. Lūnæ cūrrŭs, bīgæ. Lūnæ cōrnŭă, glŏbŭs, ōrbĭs. Tăcĭtæ mŏdĕrātrīx Cŷnthĭă nōctĭs. Lūnæ clārūm jŭbăr. PHR. Lūna ĭn nŏvă cōrnŭă crēscĭt. Rĕsūmēbăt dĕcĭmō cōrnŭă mōtŭ. Lūnă rĕvērtēntēs cōllĭgĭt īgnēs. Nŏvă crēscēndō rĕpărābăt cōrnŭă Phœbē. Ōrbĕ rĕsūrgēbānt lūnārĭă cōrnŭă nōnō. Clārĭŏr quāndō mĭcăt ōrbĕ plēnō. Pērnōx Phœbē plēna ēxĕrĭt ōră. Cūm cŏēūntĕ sŭōs cōrnū cōllēgĕrăt īgnēs lūnă. Plēnō tūrgēscĭt Cŷnthĭă cōrnū. Lūnă sŭōs plēnō ōrĕ rĕcōllĭgĭt īgnēs. Lūnăquĕ cōnjūnctīs īmplērăt cōrnĭbŭs ōrbēm. Ōrbĕ mĭcăt plēnō Lūcīnă. Cōrnĭbŭs ĭn plēnūm fūlgĕt Lūcīnă cŏāctīs. Cūrvātă ĭn cōrnŭă Phœbē dēsĭnĭt. Cōrnŭă āngūstăt, ārctăt, strīngĭt. Cōntrăhĭt ōrbēm Lūnă. Cōntrāctō dēfĭcĭt, īntĕrĭt ōrbĕ. Lāngŭēntĭs sĭnŭāntŭr cōrnŭă Lūnæ. Prŏprĭæ lūcĭs ĕgēns, frātrĭs dē lūmĭnĕ lūcĕt. * *Īpsĕ pătĕr stătŭĭt quĭd mēnstrŭă* Lūnă *mŏnērĕt.* Virg.

Lūnæ Ēclīpsĭs. *Ecclissi della Luna.* PHR. Lūnăquĕ tērrārūm pērcūssa ēxpāllŭĭt ūmbrā. Vēlātō lătĕt ābdĭtă Cŷnthĭă vūltū. Ōbscūrīs Lūnă lăbōrăt ĕquīs. Ōbrŭĭtŭr Lūnæ splēndŏr. Ōbrŭĭtŭr tĕnĕbrīs călīgĭnĭs ātræ Dēlĭă. Dĭānă dēnsīs tĕgĭt ōră tĕnĕbrīs. * *Dēfēctūs sōlīs vărĭōs,* lūnæquĕ *lăbōrēs.* Virg.

Lūnārĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Lunare.* * *Spārsŭs ĕrăt, spārsīt* lūnārēs *sānguĭnĕ cūrrūs.* Ovid.

Lūnātĭcŭs, ă, ŭm. *Lunatico, colui, il cui cervello patisce alterazione secondo il variar della Luna.* PERIPHR. Lūnæ ŏbnŏxĭŭs. Quem Lūnă rĕgĭt.

Lūnātŭs, ă, ŭm. *Lunato* SYN. Cŭrvŭs, īncŭrvŭs. * *Dūcĭt Ămāzŏnĭdŭm* lūnatīs *ăgmĭnă pēltīs.* Virg.

Lūno, ās, ārĕ. *Torcere a guisa di luna.* Act. acc. SYN. Cŭrvo, sĭnŭo, flecto, cōntendo, īntendo. * Lūnāvītquĕ gĕnū sĭnŭōsŭm *fōrtĭtĕr ārcŭm.* Ovid.

Lŭo, ĭs, ŭī, ĕrĕ. *Purgare, pagare.* SYN. Ēlŭo, ēxpio. * *Făctă* lŭūnt *Thēbæ, cūr hōstēs ēlĭgĭs Ārgŏs?* Stat.

Lŭpă, æ, f. *Lupa.* EPITH. Fŭrēns, trŭx, fĕrōx, ăvĭdă, vŏrāx. *V. Lupus.*

Lŭpānăr, āris. n. *Chiasso, bordello, lupanare.* SYN. Lūstrŭm, prōstĭbŭlum. EPITH. Īmmŭndŭm, turpĕ, fœdŭm, prŏbrōsŭm, ŏbscœnŭm. PHR. Scŏrtŏrŭm lătebræ. Āntră lŭpārŭm. * *Fœdŭ* lŭpānārĭs *tŭlĭt ad pŭlvīnăr ŏdōrĕm.* Juv.

Lŭpĕrcăl, ālis, n. *Feste che si facevano nel mese di Febbrojo in onore di Pan Dio de' Pastori.* EPITH Sacrŭm, ălĭŭm, āntīquŭm, cĕlebrĕ. * *Fōrsĭtăn ĕt quærăs cūr sĭt lŏcŭs īllĕ* Lŭpĕrcăl. Ovid. EXPLIC. *Locus sub Palatino monte, Pani Pastorum Deo sacratus, in quo solemnia quædam festa quotannis celebrabantur mense Februario, quibus Luperci, Panos sacerdotes, nudi per urbem cursitabant: hæc autem* Lupercalia *vocabantur.* ✠ Luogo in Roma dedicato al Dio Pan, dove nel mese di Febbrajo si celebravano ogni anno alcune feste in onor del medesimo, durando le quali i Sacerdoti correvano nudi per la città, con altre stravaganze.

DESCRIPTIO.

Ovid. 2 Fast.

Tertia post Idos nudos Aurora Lupercos
Aspicit, et Fauni sacra bicornis ouot, *etc.*
Forsitan et quæras, cur sit locus ille Lupercal,
Quæve diem tali nomine causa notet? *etc.*
Venit ad expositos (mirum!) lupa fœta gemellos:
Quis credat pueris non nocuisse feram? *etc.*
Illa loco nomen fecit: locus ipse Lupercis:
Magna dati nutrix præmia lactis habet.
Quid vetat Arcadico dictos a monte Lupercos?
Faunus in Arcadia templa Lycæus habet.

Lŭpĕrcī, ōrŭm, m. pl. *Luperci, Sacerdoti del Dio Pan.* EPITH. Văgī, nūdī, * *Hīc ēxŭltāntēs Sălĭōs, nūdōsquĕ* Lŭpĕrcōs. Virg.

Lŭpīnŭs, ă, ŭm *Lupino, di lupo, di razza di lupo.* * *Nēcnōn ĕt jĕcŏrĭs quærētŭr fībrā* lŭpīnī. Ser.

Lŭpŭs, ī, m. *Lupo.* EPITH. Mārtĭŭs, sævŭs, mōntānŭs, rāptŏr, fŭlvŭs, ăvĭdŭs, rĭpĭdŭs, răpāx, răbĭdŭs, crŭēntŭs, sānguĭnĕŭs, ācĕr, īnsătĭābĭlĭs, āspĕr, īmpāstŭs, trŭx, fĕrŭs, dīrŭs, ŭlŭlāns, vŏrāx, răbĭōsŭs, īnsĭdĭātŏr. PHR. Āgnŭm Mārtĭŭs ā stăbŭlīs răpŭīt lŭpŭs. Sævĭt ŭt īntĕr ŏvēs ătrōx lŭpŭs ōrĕ crŭēntō. Fŭrĭt plēnō lŭpŭs īnsĭdĭātŭs ŏvīlī. In mōntēs, sēse ăvĭŭs ăbdĭdit āltōs ōccīsō pāstōrĕ lŭpŭs. It lŭpŭs īn plăcĭdās sānguĭnŏlentŭs ŏvēs. Incūstōdītum căpiăt ŏvīlĕ lŭpŭs. Rĕsŏnāntquĕ lŭpīs ŭlŭlantĭbŭs ūrbēs. Pĕcŏrĭs lŭpŭs ēxpŭgnātŏr ŏpīmī pĕrfŭrit. * *Pĕr nōctĕm rĕsŏnārĕ* lŭpīs *ŭlŭlāntĭbŭs ūrbēs.* Virg.

LUPI DESCRIPTIO.

—— Loca proxima terret
Bellua vasta Lupus, sylvisque palustribus exit,
Oblitus et spumis, et crasso sanguine rictus
Flumineos, rubra suffusus lumina flamma.

Ovid. 2 Metam.

Aliam vide apud Virg. Æneid. 9

Lūrco, ōnis, m. *Ghiottone, goloso.* SYN. Hēllŭo. * *Vīvĭtĕ* lūrcōnēs, *cŏmĕdōnēs, vīvĭtĕ vēntrēs.* Lucil.

Lūrĭdŭs, ă, ŭm. *Lordo, sporco, schifo, intriso di lordezza, imbrottato.* SYN. Līvĭdŭs. * Lūrĭdă *tērrĭbĭlēs mīscēnt ăcŏnītă nŏvērcæ.* Ovid.

Lŭscĭnĭă, æ, f. *Usignuolo, uccelletto noto per la dolcezza del suo canto.* SYN. Phĭlŏmēlă, acrēdŭlă. * Lŭscĭnĭās *sŏlĭtī īmpēnsō prāndĕrĕ cŏēmptās.* Hor.

Lūscŭs, ă, ŭm. *Losco.* SYN. Cŏclēs, * *Sōrdĭdŭs, ĕt* lūscō *quī pōssīt dīcĕrĕ,* lūscĕ. Pers.

Lūsŏr, ōrĭs, m. *Giuocatore, che giuoca.* SYN. Ālĕātŏr. PHR. Lūsōrī cŭpĭdō sĕmpĕr grăvĭs ēxĭtŭs īnstăt. Lūsŏr hăbĕt nūmmōs, quōs aŭfĕrăt ālĕă pĕrnōx. * *Sīc, nē pērdĭdĕrĭt, nōn cēssăt pērdĕrĕ* lūsŏr. Ovid.

Lūstro, ās, ārĕ. *Lustrare, dar lustro, luce, chiarezza, splendore.* Act. acc. SYN. Ēxpĭo, pūrgo. *Andare,* Ŏbĕo, cīrcŭmĕo, pĕrerro, pĕragro. *Guardare d'ogni intorno.* Cīrcŭmspĭcĭo, īnspĭcĭo. * *Rĕddēmŭs nȳmphīs, ĕt cūm* lūstrābĭmŭs *ăgrōs.* Virg.

Lūstrŭm, ī, n. *Tana, stanza di bestie, caverna.* SYN. Lătĭbŭlŭm, lătebræ, āntrŭm, căvērnă, spĕcŭs. EPITH. Ŏpācŭm, hōrrĭdŭm, dēsērtŭm, āvĭŭm, īnvĭŭm, sȳlvēstrĕ, īnhŏspĭtŭm, hōrrēns, ăbdĭtŭm, īgnōtŭm. PHR. Pĕr ŏpācă văgāntŭr lūstră. Vītă jŭvăt sȳlvēstrĭbŭs ăbdĭtă lūstrīs. Vītam īn sȳlvīs, īntĕr dēsērtă fĕrārŭm lūstră, dŏmōsquĕ trăho. * *Nōn ăbsūnt īllīc săltŭs, ĕt* lūstră *fĕrārŭm.* Virg.

Lūsŭs, ūs, m. *Scherzo, trastullo, baja, ruzzo, ruzzamento.* EPITH. Fēstŭs, dulcis, grātŭs, blāndŭs, făcĭlĭs, lætŭs, īnnŏcŭŭs, ĭnānĭs, jŏcōsŭs. * Lūsŭs *ĕquīs nūnc ēst, lĕvĭbŭs, nūnc* lūdĭtŭr *ārmīs.* Ovid.

Lūtētiă, æ, f. *Parigi, città capitale di tutta la Francia.* SYN. Părīsiī. EPITH. Āmplă, pŏpŭlōsă, rēgiă, īmmēnsă, īnclўtă, nōbĭlĭs, sŭpērbă, măgnĭfĭcă, cĕlēbērrĭmă, clārīssĭmă, pŏtēns, āntīquă, flōrēntīssĭmă, dŏctīssĭmă. PERIPHR. Ūrbs Părīsĭācă. Ārcēs Părīsĭăcæ. Părīsĭăcūs ōrbĭs. Frāncĭgĕnūm ūrbs prīncēps. PHR. Cūnctă Părīsĭăcō cēdānt mīrācŭlă mūndō. Ōrbē Părīsĭăcō nĭhĭl ēst prǣstāntĭŭs ūsquām. Frāncĭgĕnǣ prīncēps pŏpŭlōsă Lūtētĭă gēntĭs, Ēxĕrĭt īmmēnsūm clārā sŭb āstră căpŭt. Hīc cīvēs nŭmĕrum, ārs, prĕtĭūm, săpĭēntĭă fīnēm ēxsŭpĕrānt. Aŭdĭīt, ōbstŭpŭītque hŏspĕs, fāstūsquĕ vĭātŏr vīdĭt, ĕt haūd ŏcŭlĭs crēdĭdĭt īpsē sŭīs. * *Frāncĭgĕnǣ prīncēps pŏpŭlōsă* Lūtētĭă *gēntĭs.* Seal. HISTOR. *Lutetia Parisiorum, fertilissimi Francorum regni caput, magnitudine incredibili, frequentia, et splendore, maximis totius Europæ Civitatibus præstans. A Paride Celticæ Galliæ Rege decimo octavo fundata dicitur, a quo nomen Parisiorum accepit. Amplissimam hanc Civitatem Sequana fluvius dividens tripartitam constituit, prima pars Universitas, altera Civitas, tertia Urbs nominatur.* ✠ Città principale del Regno di Francia, una delle più belle più grandi e più popolate del mondo. Fu chiamata con questo nome da Paride Re XVIII, il quale la divise in tre parti, in Villa, in Città ed Università.

Sic Lutetia vocata ab albedine, seu candore civium: unde Lascharis distichon:

Lutetiæ nomen cœnum non fecit: ab albo
Leuketiam, ut λευκὸν, nomen habere puta.

Lūtĕŭs, ă, ŭm. *Di color d'oro, giallo.* SYN. Flāvŭs, lūtĕŏlŭs. * Lūtĕă *sēd nĭvĕūm īnvŏlvāt mēmbrānă lĭbēllūm.* Tib.

Lūtĕŭs, ă, um. *Di terra.* * *Dīffīngĭt Rhēnī* lūtĕūm *căpŭt: hæc ĕgŏ lūdŏ.* Hor.

Lŭtŭlēntŭs, ă, ŭm. *Limaccioso, fangoso, paltiglioso, motoso, melmoso, feccioso.* SYN. Lŭtōsŭs, cœnōsŭs. * *Cūm flŭĕrēt,* lŭtŭlēntŭs *ĕrāt, quŏd tōllĕrĕ vēllēs.* Juv.

Lŭtŭm, ī, n. *Fango, terra molle, loto, limaccio.* SYN. Cœnūm, līmŭs, īllŭvĭēs, fǣx, sōrdēs. EPITH. Īmmūndūm, īmpūrūm, ūdūm, mōllĕ, pīnguĕ, făcĭlĕ, rĕcēns, tūrpĕ, fœdūm, sōrdĭdūm, grăvĕŏlēns, tĕnāx, crāssūm. PHR. Fīctă Săguntīnō cўmbĭă mălō lŭtō. Fīctā Prŏmēthǣō dīcĕrĭs ēssĕ lŭtō. * *Ūdūm, ĕt mōllĕ* lŭtum, *ēt nūnc nūnc prŏpĕrāndŭs ĕt ācrī.* Pers.

Lūtŭm, ī, n. *Guado, sorta d'erba che nasce in luoghi palustri ed acquosi, che serve per colorir lane.* EPITH. Crŏcĕūm, flāvūm, rŭtĭlūm, rŭtĭlāns. * *Mūrĭcĕ jām crŏcĕō mūtābĭt vēllĕră* lūtō. Virg.

Lūx, lūcĭs, f. *Luce, splendore, lucidezza.* SYN. Lūmĕn, fŭlgŏr, splēndŏr, nĭtŏr. EPITH. Ālmă, cāndĭdă, pūră, aŭrĕă, sўdĕrĕă, pūrpŭrĕă, splĕndĭdă, prǣclāră, nĭvĕă, sĕrēnă, cŏrŭscă, rădĭāns, īgnĕă, flāmmĕă. PHR. Ūt prīmūm lūx ālmă dătă ēst. Ēt tēctī mĕdĭō lūcĭdă flāmmă mĭcāt. Trĕmŭlā pĕr nōctēm lūcĕ rĕfūlsĭt. Nŏvă lūx ŏcŭlīs ēffūlsĭt. Stēllă făcēm dūcēns mūtā cūm lūcĕ cŭcūrrĭt. Lābrĭs sīc lūmĕn ăhēnīs Sōlĕ rĕpērcūssūm vŏlĭtăt, *vel* trĕmĭt. * *Hīc prīmūm nŏvă* lūx *ŏcŭlīs ēffūlsĭt, ĕt īngēns.* Virg.

Lūxŭrĭă, æ, f. *Lussuria, smoderato appetito carnale.* SYN. Lūxŭrĭēs, lūxŭs, lĭbīdo, lāscīvĭă. EPITH. Pĕtŭlāns, cǣcă, mălēsuādă, ēffrǣnĭs, īnsānă, tūrpĭs, ēffūsă, mōllĭs, īnērs, īgnāvă, dēsĭdĭōsă, nŏcīvă, blāndă. * Lūxŭrĭēs *prǣdūlcĕ mălūm quǣ dēdĭtă sēmpĕr.* Claud.

Lūxŭrĭo, ās, ārĕ, n. *Soprabbondare, lussuriare, commettere peccato di lussuria.* SYN. Lāscīvĭŏ, *vel* dīffūndŏr, ēffūndŏr, ēxtēndŏr, pătĕo, ābūndo. * Lūxŭrĭānt *ănĭmī rēbŭs plērūmquĕ sĕcūndīs.* Hor.

Lūxŭrĭŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Lussuriare, commettere peccato di lussuria.* Dep. * *Mē făcĭt, ēt tĕnŭēs* lūxŭrĭāntŭr *ŏpēs.* Mart.

Lūxŭs, ūs, m. *Lussuria, eccesso.* SYN. Lūxŭrĭēs. EPITH. Mōllĭs, cǣcŭs, tūrpĭs, sēgnĭs, īnsānŭs, mălŭs, fœdŭs, lāscīvŭs, ĕdāx, īmpūrŭs, fœmĭnĕŭs, ēffūsŭs, īgnāvŭs, āmbĭtĭōsŭs, Pērsĭcŭs, rēgĭŭs, rēgĭfĭcŭs, pŭdēndŭs, īnhŏnēstŭs, tūrpĭs. PHR. Tūrpī frēgērūnt sǣcŭlă lūxū dīvĭtĭǣ. Ēpŭlǣque āntē ōră părātǣ rēgĭfĭcō lūxū. Lūxŭs pŏpŭlātŏr ŏpūm, ēt dīssuāsŏr hŏnēstī. Īncaūtōs frāngĭt jŭvĕnēs. Frāngĭtŭr īpsă sŭīs Rōmă sŭpērbă bŏnīs. Prŏdĭgă rērūm lūxŭrĭēs, nūnquām pārvō cōntēntă părātū. Quīsquĭs sĕcūndīs rēbŭs ēxūltăt nĭmĭs, flŭĭtquĕ lūxū. * Lūxŭs, *ĕt hūmānŭs ōblĭmāt cōplă mēntēs.* Claud.

Lўæŭs, ī, m. *Bacco* SYN. Bācchŭs. PHR. Ārcānūm jŏcōsō cōnsĭlĭūm rĕtĕgĭt Lўǣō. * *Nōn hǣc īmmŏdĭcō cōntrāxī dāmnă* Lўǣō. Ovid.

Lўcǣŭs, ī, m. *Mitena, monte in Arcadia.* EPITH. Pārrhăsĭŭs, ūmbrōsŭs, pīnĭfĕr, āltŭs, gĕlĭdŭs, vĭrĭdĭs, cūltŭs. * *Mænălŭs, ĕt gĕlĭdī flēvērūnt săxă* Lўcǣī. Virg.

Lўcāmbēs, ĭs. *Licambe, il quale fu così attristato d'alcuni versi d'Archiloco, che disperato s' impiccò.* EPITH. Īnfīdŭs, īnfēlīx. *Hinc* Lўcāmbēŭs, ă, ŭm. * *Tīnctă* Lўcāmbēō *sānguĭnĕ tēlă dăbĭs.* Ovid.

Lўcāon, ŏnĭs, m. *Licaone.* EPITH. Fĕrŭs, crūdēlĭs, sǣvŭs, īmmānĭs. * *Strūxĕrĭt īnsĭdĭās nŏtŭs fĕrĭtātĕ* Lўcāon. Ovid. FABUL. *Arcadiæ Rex, qui hospites occidebat, et a Jove in lupum mutatus est, cum ipsi pares insidias strueret.* ✠ Licaone Re

d'Arcadia, il quale ammazzava i forestieri, e fu mutato da Giove in un Lupo, avendo tese le stesse insidie a Giove.

Lўcāŏnĭŭs, ă, ŭm. *Di Licaone.* * *Fœdă* Lўcāŏnĭæ *rĕfĕrēns cōnvīvĭă mēnsæ.* Ovid.

Lўcæŭm, ī, n. *Scuola d'Aristotile in Atene.* * *Gaŭdĕt Ărīstŏtĕlīs sīnĕrĕ vīsīssĕ* Lўcæŭm. Hor.

Lўchnŭs, ī, m. *Lucerna, lume.* SYN. Lŭcĕrnă, lāmpăs. * *Ātrĭă, dēpēndēnt* lўchnī *lăquĕārĭbŭs aŭreīs.* Virg.

Lўcĭă, æ, f. *Licia, regione dell'Asia Minore.* PERIPHR. Lўcĭæ fĕrtĭlĭs agri.

Lўcīscă, æ, f. *Cane nato da una lupa e da un cane.* * *Ēxcĭpĕre īnsĭdĭīs, mŭltŭm lātrāntĕ* Lўcīscă. Virg.

Lўcŏmēdēs, ĭs, m. *Licomede, Re dell' Isola Sciro, ove si nascose Achille.* * -- *Īmbēllī nŭpĕr* Lўcŏmēdĭs *ĭn aūlā.* Stat.

Lўcophrŏn, ŏnĭs, m. *Licofrone, Poeto Greco.* * *Ătquĕ cŏthŭrnātŭm pĕtĭīssĕ* Lўcŏphrŏnă *nārrānt.* Ovid.

Lўcŭrgŭs, ī, m. *Licurgo, Re di Sparta.* PHR. Quĭdquĭd lēgĭfĕrŏ prŏfĕcĭt Spārtă Lўcŭrgŏ. Ĕt nŏvă vērĭdĭcŭs jūră Lўcŭrgŭs ăgĭt. Āddĕ Thĕrāpnæī fōrtīssĭmă rēgnă Lўcŭrgī. * *Hīc ĕt Ămўclæī căsŭm dē mōntĕ* Lўcŭrgī. Stat. HISTOR. *Spartanus Legislator, Eunomi Lacedæmoniorum regis frater, et successor, qui deinde Charilao, Eunomi posthumo filio, regnum restituit. Leges, quas Delphis ab Apolline probatas fingèbat, suis civibus dedit.* ✠ Licurgo, legislatore degli Spartani, fratello del Re Eunomo, e suo successore, al cui figlio restituì il regno, quando questi fu atto al governo. Diede leggi, che finse essere state approvate dall' oracolo di Apolline in Delfo.

Lўdĭă, æ, f. *Lidia, regione dell' Asia Minore.* SYN. Mæŏnĭă. EPITH. Dīvĕs, aŭrĕă. * Lўdĭă *tōtă frĕmīt Phrўgĭæquĕ pĕr ōppĭdă făctī.* Ovid. EXPLIC. *Regio Asiæ Minoris, Pactoli aureis arenis et Crœsi gazis nobilitata.* ✠ Lidia, regione dell'Asia Minore, resa celebre dalle ricchezze di Creso, e dalle arene d'oro del Pattolo.

Lўdŭs, ă, ŭm. *Della Lidia.* SYN. Lўdĭŭs, Mæŏnĭŭs. * Lўdŭrŭmquĕ *mănŭm: cōllēctōs ărmāt ăgrēstēs.* Virg.

Lўmphă, æ, f. *Acqua.* SYN. Ăquă, ŭndă. * *Dīc cŏrpŭs prŏpĕrēt flŭvĭālī spārgĕrĕ* lўmphā. Virg.

Lўmphātĭcŭs, ă, ŭm. *Demoniaco, indemoniato, matto, pazzo, furioso.* SYN. Īnsānŭs, fŭrēns. PHR. Lўmphātō trĕpĭdārĕ mĕtū. Lўmphātō ōrĕ fŭrīt.

Lўncēŭs, ă, ŭm. *Cerviero, che ha la qualità d' un Cerviere, di acuta vista.* SYN. Ăcūtŭs, pērspĭcāx. * *Hōc īllī rēctē. Nēc cŏrpŏrĭs ōptĭmă* lўncĕīs. Hor.

Lўnx, lўncĭs, f. *Lupo cerviere.* EPITH. Tĭmĭdă, ōccŭltă, pērspĭcāx, măcŭlōsă, fŭgāx, īmbēllĭs, vărĭă, vērsĭcŏlŏr, ăcūtă, Scўthĭcă, cĭtă, vēlōx. * *Cērtāntēs, quōrŭm stŭpĕfāctæ cārmĭnĕ* lўncēs. Virg.

Lўră, æ, f. *Lira, stromento musicale.* SYN. Cĭthără. * *Ēt mŏvĕt aūrātæ pōllĭcĕ fīlă* Lўræ. Ovid.

Lўrĭcŭs, ă, ŭm. *Di lira.* * *Nēc nōrăt* lўrĭcōs *īllŏ, vĕl īllă mŏdōs.* Ovid.

Lўrnēssĭs, ĭdĭs. *Briseide.* SYN. Brīsēĭs, Hīppŏdămīă. * *Fēcĭt ĕt īn căptā* Lўrnēssĭdĕ *trīstĭs Ăchīllēs.* Ovid.

Lўsīppŭs, ī, m. *Lisippo, famoso scultore.* * *Pīngĕrĕt, aŭt ălĭŭs* Lўsīppŏ *dŭcĕrĕt ærā, Fōrtĭs Ălĕxāndrī vūltŭm sĭmŭlāntĭă.* Hor.

Lўttă, æ, f. *Verme che nasce nella lingua de' cani.* * *Līnguă cănĭs cărĕăt* Lўttā, *rŭbĭēquĕ cărēbĭt.* Hor.

M

Măcăreŭs, vel Măcărēŭs, ĕī, m. *Macareo, figliuolo d' Eolo.* * *Ō ŭtĭnăm,* Măcăreŭs, *quæ nōn cōmmīsĭt ĭn ūnŭm. Vēnīssĕt lēthō sĕrĭŏr hōră mĕō.* Ovid.

Măcĕdŏnĭă, æ, f. *Macedonia* SYN. Ēmăthĭă, Æmŏnĭă.

Măcĕr, macră, macrŭm. *Magro.* SYN. Măcīlēntŭs, grăcĭlĭs, grăcĭlēntŭs, tābēns, tābēscēns, tābĭdŭs. PERIPHR. Măcĭē cōnfēctŭs, ēxēsŭs, pĕrēsŭs, āttĕnŭātŭs, dēfōrmātŭs, dēfōrmĭs, hōrrĭdŭs, hōrrēns, tābēscēns, languens. Ēxīlēs āttĕnŭātŭs ĭn ārtŭs. PHR. Hōrrĭdă vūltŭm dēfōrmăt măcĭēs. Depāsta ēst măcĭēs lānguēntĭă mēmbră. Īnfōrmĭs rĕsĭdēt măcĭes ĭn cōrpŏrĕ tōtŏ. Măcĭēs pāllēntēs ōccŭpăt ārtŭs. Aŭxērăt ărtĭcŭlōs măcĭēs. Măcĭēs lūrĭda ĭn ōrĕ sĕdĕt. Vīx hăbĕt hĭc tĕnŭem quæ tĕgăt ōssă cŭtĭm. Dēfĭcĭēns vīx trăhĭt ōssă cŭtĭs. Măcĭēs cōntrāxĕrăt ārtŭs. * *Ēheū quām pīnguī* măcĕr *ēst mĭhĭ taŭrŭs ĭn ārvō.* Virg.

Măcĕro, ās, ărĕ. *Macerare, indebolire, affliggere.* Act. acc. SYN. Āttĕro, cōntĕro, āttĕnŭo, dēfōrmo, tābĕfăcĭo, ēxēdo, cōnsūmo, cōnfĭcĭo. PERIPHR. Măcĭe tĕnŭo, āttĕnŭo, cōnfĭcĭo, ĕdo, ēxēdo. * Măcĕrăt *īnvĭdĭa ānte ŏcŭlōs īllum ēssĕ pŏtēntĕm.* Lucr.

Măchăbæī, ōrŭm, m. pl. *Maccabei.* EPITH. Fōrtēs, pĭī, māgnănĭmī, īllūstrēs. * *Ēt* Măchăbæōrŭm *fōrtīssĭmă prœlĭă frātrŭm.* Alcim. HISTOR. *Principes Judæi, eorum Duces simul, et summi Sacerdotes, qui ex Syriæ Regis tyrannide populum liberarunt.* ✠ Principi della Giudea, i quali essendo Capitani, e sommi Sacerdoti, liberarono il Popolo dalla tirannide del Re di Siria.

Măchāŏn, ŏnĭs, m. *Macaone, medico, figlio d' Esculapio.* EPITH. Dŏctŭs, sōlērs-

* *Pēlīdēsquĕ Nĕŏptŏlĕmŭs prīmŭsquĕ* Măchāŏn. Virg.

Măchāŏnĭŭs, ă, ŭm. *Di Macaone.* SYN. Mĕdĭcŭs. * *Īllĕ* Măchāŏnĭă *vix ŏpĕ sānŭs ĕrĭt.* Ovid.

Māchĭnă, æ, f. *Ingegno, artifizia, macchina.* SYN. Mōlēs, īnstrŭmēntŭm, tormentŭm, bŏmbārdă, ărĭēs, *vel* dŏlŭs, fraŭs. EPITH. Mūrālĭs, bēllĭcă, ărdŭă, ærĕă, ăhēnă, īngēns, fērrĕă, hŏstīlĭs, īngĕnĭōsă, mĭnāx, mārtĭă, māvŏrtĭă, stŭpēndă, tĕrrĭbĭlĭs, īmmānĭs, rŏtāns, fūlmĭnĕă, hŏrrēndă, sævă, Vūlcānĭă. PHR. Ærĕă māchĭnă rōstrō ărĭĕtāt īnsĭlĭēns. Strĕpĭt ārdŭă pūlsū māchĭnă. Æquātāquĕ māchĭnă cœlō. Āc vĕlŭt hāstīlĭs cūm māchĭnă tĕrrŭĭt ŭrbēm. Māchĭnă tērrĭfĭcō cūm fūlmĭnăt ærĕă bŏmbō. * *Aŭt hæc īn nŏstrōs fābrĭcāta ēst* māchĭnă *mūrōs.* Virg.

Māchĭnātŏr, ōrĭs, m. *Inventore, fabbricatore.* SYN. Fabrĭcātŏr, ărtĭfēx, ŏpĭfēx. * *Ō* māchĭnātŏr *fraŭdĭs, ō scĕlĕrum ărtĭfēx.* (Jamb.) Sen.

Māchĭnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Tracciare, seguitar la traccia.* Dep. SYN. Mĕdĭtŏr, mōlĭŏr, fabrĭco, strŭo, păro, ēxcōgĭto, ēxtrŭo. * *Nām tĭbĭ prætĕrĕă quŏd* māchĭnĕr *īnvĕnĭāmquĕ.* Lucr.

Măcĭēs, ēī, f. *Magrezza, astratto di magro.* SYN. Tābēs. EPITH. Mĭsĕră, īnfēlīx, jējūnă, tūrpĭs, ārĭdă, līvĭdă, trīstĭs, dēfōrmĭs, pāllēns, dĕcŏlŏr, īnērs, squāllĭdă, pāllĭdă, hŏrrĭdă. PHR. Fūgĕrāt ōrĕ cŏlŏr, măcĭēs ŏbdūxĕrāt ărtūs. Cōncĭdĭmŭs măcĭē, cŏlŏr ēst sĭnĕ sānguĭnĕ. Măcĭē cŏrpŭs lāngŭēt, tābēscĭt, dēfĭcĭt. *V. supra Macer.* * *Quĭd* măcĭēs *ægrī, Vĕnĕrĭs quĕm tēmpŏrĕ lōngō.* Juv.

Māctŏ, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Sagrificare, ammazzare.* Act. acc. SYN. Cædo, ŏccīdo. * *Aŭt sī quăm fērrō* māctāvĕrĭt *āntĕ Săcērdŏs.* Virg.

Măcŭlă, æ, f. *Macchia.* SYN. Lābēs, nŏtă. *Infamia.* Īnfāmĭă, dēdĕcŭs. EPITH. Fœdă, tūrpĭs, ātră, īmpūră, ŏbscœnă, dēfōrmĭs, īmmūndă, sōrdĭdă. PHR. Măcŭlīs dīscŏlŏr ātrīs. Nē măcŭlīs īnfūscĕt vēllĕră pūllīs. * *Rējĭcĕ, nē* măcŭlīs *īnfūscĕt vēllĕră pūllīs.* Virg.

Măcŭlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Macchiare, bruttare.* Act. acc. SYN. Fœdo, pōllŭo, īnquĭno, cŏīnquĭna, tūrpo, dēfōrmo. PERIPHR. Măcŭlīs, *vel* sōrdĭbŭs nŏta, vărĭo, āspērgo, pīnga, lĭna, ŏblĭna, dīstīnguo. * *Īdem ĕgŏ, nātă, tŭŭm* măcŭlāvī *crīmĭnĕ nōmĕn.* Virg.

Măcŭlōsŭs, ă, ŭm. *Macchiata, macchioso.* SYN. Tūrpĭs, prŏbrōsŭs, īnfāmĭs, pŭdēndŭs, sōrdĭdŭs. PERIPHR. Măcŭlā āspērsŭs. Măcŭlīs pīctŭs, īllĭtŭs. * *Cærŭlĕæ cuī tērgă nŏtæ* măcŭlōsŭs *ēt aŭrŏ.* Virg.

Mădĕfăcĭo, ĭs, fēcī, fāctŭm, ĕrĕ. *Ammollire, immollare, bagnare.* Act. acc. SYN. Mădĭdo, āblŭo, hūmēcto, rĭga, īrrĭgo, īrrŏro. PERIPHR. Ūndīs, rōrĕ, *vel* īmbrĕ āspērga, spārgo, tīngo, prōlŭo. * *Fūsŭs hŭmī, vĭrĭdēsquĕ sŭpēr* mădĕfēcĕrāt *hērbās.* Virg.

Mădĕfīo, ĭs, fāctŭs, fĭĕrī. *Esser ammollito,* n. Pass. SYN. Mădēsco, īmmădēsco, mădĕo. * *Ēmăthĭīque ĭtĕrūm* mădĕfīent *cædĕ Phĭlīppī.* Ovid.

Mădēns, tĭs. Part. *Molle.* SYN. Mădĭdŭs, mădĕfāctŭs, ūdŭs, hūmĭdŭs, ūvĭdŭs, hūmēns, pērfūsŭs ăquīs. * *Ēccĕ Dĕūs rāmūm lēthæō rōrĕ* mădēntēm. Virg.

Mădĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Esser umido; esser bagnato, esser molle.* SYN. Mădēsco, īmmădĕo. PHR. Cōntĭnŭīs pērfūsă mădēt vīndēmĭă nīmbīs. Mœstāquĕ cīvīlī cædĕ mădērĕt hŭmŭs. Ātrō tĕpĕfāctă crŭōrĕ tērră, tŏrīquĕ mădent. Plūrĭmă fūsō sānguĭnĕ tērră mădēt. Lūbrĭcŭs āssĭdŭō īmmădĕt īmbrĕ lăpĭs. * *Spārsăquĕ cælēstī rōrĕ* mădēbĭt *hŭmŭs.* Ovid.

Mæāndĕr, drī, m. *Meandro; fiume della Frigia.* EPITH. Rĕflŭŭs, sĭnŭōsŭs, rĕflēxŭs, Phrȳgĭŭs, tōrtŭs, ērrāns, văgŭs, āmbĭgŭŭs, dŭbĭŭs, ănceps. PHR. Sĭbĭmĕt rĕflŭīs ŏbvĭŭs ūndīs, īncērtă văgŭs Mæāndĕr ūndā lūdĭt ĕt cēdĭt sĭbĭ. Īnstātque dŭbĭŭs, lĭttŭs, ān fōntēm pĕtăt. Lūdĭt, ĕt āmbĭgŭō lāpsū rĕflŭĭtquĕ flŭĭtquĕ, ŏccūrrēnsquĕ sĭbī vēntūrās āspĭcĭt ūndās. Ēt nūnc ād fōntēs, nūnc ād mărĕ vērsŭs ăpērtŭm, īncērtās ēxērcĕt ăquās. * *Quīquĕ rĕcūrvātīs lūdĭt* Mæāndĕr *īn ūndīs.* Ovid. EXPLIC. *Phrygiæ fluvius, adeo sinuosus, ut ad fontem sæpe reverti videatur.* ✠ Fiume della Frigia, così tortuoso, che pare ritorni versa la sua sorgente.

Mænălŭs, ī, m. Mænălă, ōrŭm, n. pl. *Menalo, monte in Arcadia.* EPITH. Pīnĭfĕr, hŏrrēndŭs, frōndēns, āltŭs, ūmbrāns, hŏrrĭdŭs, Tĕgĕæŭs. * Mænălŭs, *ārgūtŭmquĕ nĕmŭs, pīnōsquĕ lŏquēntēs.* Virg.

Mænăs, ădĭs, f. *Baccante.* EPITH. Crŭēntă, Cādmĕă, īmpĭă, ărmātă, Thrēĭcĭă, văgă, fŭrĭbūndă, răbĭdă. * Mænădēs *Ŏrphēī tĭtŭlūm răpŭērĕ thĕātrī.* Ovid.

Mæŏnĭă, æ, f. *Meonia.* SYN. Lȳdĭă.

Mæŏnĭdēs, æ, m. *Omero.* SYN. Hŏmērŭs. * *Nōn hīc* Mæŏnĭdēn, *Vīrgĭlĭŭmvĕ lĕgēs.* Sann.

Mæŏnĭŭs, ă, ŭm. *Meonio.* SYN. Lȳdĭŭs, Lȳdŭs. * *Ēt mātĕr: căpĕ* Mæŏnĭī *chārchēsĭă Bācchī.* Virg.

Mæōtĭs, ĭdĭs, ĭdŏs, f. *Meotide, palude della Scizia.* EPITH. Gĕlĭdă, Scȳthĭcă, pĭgră, lōngīnquă. PHR. Pĭgră gĕlū tĭbĭ sērvīrēt Mæōtĭs, ĕt Ātlās. Tē sĕquār ād Scȳthĭcæ Mæōtĭdĭs ūsquĕ pălūdēs. Tāntīs sē jāctăt ălūmnīs Mæōtĭs lōngīnquă pălūs. * *Quāque ĭtĕrūm tōrrēns* Mæōtĭdŏs *ēgĕrĭt ūndās.* Lucr. Licenter Ovid. 3 Trist. primam corripuit: *Tōrdĭŏr, āntīquīs vīsă* Mĕōtĭs *hĭēns.* Melius idem 3 de Ponto:

Rēgnă Thŏās hăbŭit Mæōtidĕ *clārŭs in ōrā*. Hinc Mæōtĭcŭs, ă, ŭm. — *Nūnc ĕt Căspiă rēgnă rēspōnsīs hōrrēnt dīvum ĕt* Mæōtĭcă *rēgnă*. Virg.

Măgă, æ, f. *Maga, strega*. SYN. Īncāntātrīx, sāgă, lămiă, vĕnēfĭcă. * *Fēcērūnt tūrpēs ōtiŏ lōngă* măgās. Ovid. *V. infra Magus.*

Măgālĭă, ōrŭm, n. pl. *Tugurj.* SYN. Villă, tŭgŭrĭŭm, măpālĭă, orŭm, căsă. * *Mīrātŭr mōlem Ænēās*, măgālĭă *quōndăm*. Virg.

Măgdălēnă, æ, f. *Maddalena, nome proprio*. EPITH. Flēns, mœrēns. PHR. Ămāns Chrīstī. Sacrō dŏlōrĕ percĭtă, * *Stăt* Măgdălēnăm *nōbīs dīxīssĕ bĕātăm*. Vid. *Măgdŭlī dictăm dē nōmĭnĕ* Măgdălenăm. Vid. Melius Nonnius secundam corripit.

Măgīă, æ, f. *Magia, arte del far incanti*. SYN. Măgĭcēn m, vĕnēfĭcĭŭm, īncāntātĭo. PHR. Măgĭcŭs dŏlŭs. Măgĭcŭm mĭnīstĕrĭŭm. Ārs măgĭcă, Circæă, Cŏlchĭcă, Ææă. Circæī vĕnēfĭcii ārs. Măgĭcæ vīrēs. Ārs Æmŏnĭă, Thessălĭcă. Carmĕn, vĕnēnŭm Cŏlchĭcŭm. * *Nēcnōn Thēssălĭcæ dŏctīssĭmŭs ĭlle* măgīæ. Prud. *V. Infra. Magus.*

Măgĭcŭs, ă, ŭm. *Magico, che sa l'arte magica*. SYN. Cŏlchĭcŭs, Thēssălĭcŭs, Mēdæŭs, Cīrcæŭs. * *Hīc* măgĭcŏs *ēffērt cōntūs, hīc Thēssălă vēndit*. Virg.

Măgīs, *vel* măgĕ. Adv. *Più, piuttosto*. * *Haūd ĕquĭdem īnvĭdĕō, mīrŏr* măgis, *ūndĭquĕ tōtīs*. Virg.

Măgīstĕr, trī, m. *Maestro, pastore, addottrinante, savio*. SYN. Dŏctŏr, præcēptŏr. EPITH. Bărbărŭs, clāmōsŭs, ăcērbŭs fĕrŭs, sævŭs, sollĭcĭtŭs, ānxĭŭs, mōrōsŭs, pĕrītŭs, dŏctŭs, săpĭens, prūdēns, fĭdēlĭs, īngĕnĭōsŭs, īndŭstrĭŭs, sōlers, pērvĭgĭl, sēdŭlŭs, clārŭs, bĕnīgnŭs, mītis. * *Nūllĭŭs āddīctŭs jūrāre īn vērbă* măgīstrī. Hor.

Măgīstĕrĭŭm, ĭī, n. *Magisterio, opera di maestro*. * *Cūm mĕă rīdēbūnt vānă* măgīstĕrĭă. Tib.

Măgīstrātŭs, ūs, m. *Magistrato, maestrato*. SYN. Īmpĕrĭŭm, hŏnŏr, pŏtēstās, mūnŭs, ōffĭcĭŭm, fāscēs, sĕcūres. PHR. Īllūstrātă sŭpērbō vītă măgīstrātū fŭĕrāt. * *Jūră* măgīstrātūsquĕ *lēgūnt, sānctūmquĕ Sĕnātŭm*. Virg.

Măgnālĭă, ōrŭm, n. pl. *Grandiosità*. SYN. Mīrācŭlă. * *Sīgnă mŏvēnt pŏpŭlōs, cērnūnt* măgnālĭă *cæci*. Sedul.

Măgnātes, um, m. pl. *Magnati, principali, potenti*. SYN. Prīncĭpēs, prīmātēs, prŏcĕrēs. * Măgnātes *dărĕ pārvă pŭdēt, dărĕ măgnă rĕcūsant*. Mant.

Măgnēs, ētĭs. m. *Calamita*. EPITH. Īllēx, mīrŭs, obscūrŭs, dēcŏlŏr, mīrābĭlĭs, ātĕr, nīgĕr. PERIPHR. Măgnētĭcă gēmmă. Lăpĭs Hērăclīŭs, măgnētĭcŭs. Āddūcēns fērrŭm lăpis. Măgnētĭcă caūtes. * *Quēm* măgnētă *vŏcānt pătrĭō dē nōmĭnĕ Grājī*. Lucr.

MAGNETIS DESCRIPTIO.

.... Lapis est cognomine Magnes,
Decolor, obscurus: non candida virginis ornat
Colla, nec insigni splendet per cingula morsu:
Sed nova si nigri videas miracula saxi,
Tunc pulchros superat cultus, et quicquid Eois
Indus littoribus rubra scrutatur in alga, *etc.*
Flagrat anhela silex, et amicam saucia sentit
Materiam; placidosque chalybs cognoscit amores,
Et lapidem suus ardor agit, ferrumque tenetur
Illecebris: rigido regnant in marmore flammæ.
Ex ferro quærit vitam, ferrique rigore
Vescitur: has dulces epulas, hæc pabula novit. *Claud in Epigr.*

Măgnănĭmŭs, ă, ŭm. *Magnanimo, di grande animo*. EPITH. Audāx, fortis, vĭrīlis, vălĭdŭs, fīrmŭs, ācĕr, īnvīctŭs, ănĭmōsŭs, gĕnĕrōsŭs * Măgnănĭmōsquĕ *dŭcēs, tōtīŭsque ōrdĭnĕ gēntis* Virg.

Măgnēsĭă, æ, f. *Magnesia, paese della Macedonia* EPITH. Fĕrāx, ŏpīmă, dīvēs, cĕlĕbris. Hinc Măgnēsĭŭs, ă, ŭm. * *Impēllānt ŭt ĕŭm* Măgnēsī *flūmĭnă sāxī*. Lucr *pro* Magnesii.

Măgnētēs, ŭm, n. pl. *Magnesi, popoli della Magnesia nella Macedonia* * *Et* Măgnētēs *ĕquīs Mĭnȳæ gēns cōgnĭtă rēmīs*. Lucr Măgnētŭm *quiă sit pātrĭīs īn fīnĭbŭs ōrtŭs*. Lucr.

Măgnētĭcŭs, ă, ŭm. *Chi ha la virtù della calamita*. * *Fōrmă nĭtēt, Vĕnĕrēm* măgnētĭcă *gēmmă fĭgūrăt*. Claud. V. Magnes.

Măgnĭfĭcŭs, ă ŭm. *Magnifico, che ha magnificenza*. SYN. Lautŭs, splēndĭdŭs, mūnĭfĭcŭs, rēgĭŭs, lībĕrālĭs. * *Hăc tĭbĭ* măgnĭfĭcŭs *pōmpă trĭūmphŭs ĕrit*. Ovid.

Măgnĭlŏquŭs, ă, ŭm. *Chi ha gran parlare*. SYN. Lŏquāx, *vel* grandĭlŏquŭs. * *Tālĭă* măgnĭlŏquō *tŭmĭdŭs mĕmŏrāvĕrăt ōrĕ*. Stat.

Măgnŏpĕrĕ. Adv. *Sommamente, grandemente*. SYN. Mŭltŭm, vāldē, vĕhĕmēntĕr. * Măgnŏpĕrĕ *ă vēra lăpsī rătĭōnĕ vĭdēntŭr* Lucr.

Măgnŭs, ă, ŭm. *Grande, abbondante, di quantità*. SYN. Grandĭs, īngens, mājŏr, māxĭmŭs, nōn mĕdĭōcrĭs, nōn pārvŭs, nōn tĕnŭĭs, āmplŭs, vāstŭs, īmmānĭs, īmmēnsŭs, āltŭs, prŏcērŭs, excelsŭs. * Măgnăquĕ *cūm* măgnō *vĕnĭēt trītūră călōrĕ*. Virg.

Măgŭs, ī, m. *Mago, che sa l'arte magica*. SYN. Īncāntātŏr, vĕnēfĭcŭs. EPITH. Īmpĭŭs, scĕlĕrātŭs, tūrpis, īmprŏbŭs, dīrŭs, Thessălŭs, Cŏlchĭcŭs, Thēssălĭcŭs, sacrĭlĕgŭs, Tārtărĕŭs, scĕlēstŭs, vĕnēnĭfĕr,

Inhŭmānŭs, īnfāmĭs, mĭnāx, ĕxĭtĭōsŭs, nĕfāndŭs, fāllāx. PERIPHR. Măgĭcā ārtĕ pŏtēns. Măgĭcīs pōllens ārtĭbŭs. Măgĭcī dŏlī pĕrītŭs. Thēssălĭcīs pŏtens vĕnēnīs. Măgĭco cārmĭnĕ pollens. Măgīco fraūdĭs dŏctŭs. PHR. Illĕ măgĭcās ārtēs, Æææquĕ cārmĭnă nŏvit. Măgĭcō dēmūrmŭrăt orĕ cārmĭnă. Īllĕ rĕlūctāntem cūrsū dēdūcĕrĕ Lūnam nītĭtŭr, ĕt tĕnĕbrīs ăbdĕrĕ Sōlis ĕquos. Īllĕ rĕfrænăt ăquas, ŏblĭquīquĕ flūmĭnă sīstīt: ātquĕ lŏco sylvās īpsăquĕ sāxă mŏvĕt. Pĕr tŭmŭlēs ērrăt trīstes mānesquĕ sēpŭlcrīs ēlĭcĭt, ĕt tĕpĭdō dēvŏrăt ossă rŏgō. Īnfernăsquĕ cĭĕt măgĭcō strīdōrĕ cătērvās, ĕt jŭbĕt, āspērsās lāctĕ, rĕfērrĕ pĕdem. Cūm lĭbĕt ĕt trīstī depēllĭt nūbĭlā cœlō: cūm lĭbĕt æstīvō prōvŏcăt īmbrĕ nĭvēs. Aūdāx cāntātæ lēgēs īmpōnĕrĕ Lūnæ. Ēvŏcăt āntīquīs prŏăvōs ătăvōsquĕ sēpŭlcrīs, et sŏlĭdām lōngō cārmĭnĕ fīndĭt hŭmŭm. Dēvŏvĕt ăbsĕntes, sĭmŭlācrăquĕ cērĕă fīngĭt, ĕt mĭsĕrūm tĕnŭēs īn jĕcŭr ūrgĕt ăcūs. Scĭt bĕnĕ, quĭd grāmĕn, quĭd tōrtō cōncĭtă rhōmbō lĭcĭă, quĭd vălĕăt vīrŭs ămāntĭs ăquæ. Cūm vŏlŭĭt, tōtō glŏmĕrāntŏr nūbĭlă cœlō: cūm vŏlŭĭt, pūrō fūlgĕt ĭn ōrbĕ dĭēs. Thēssălĭcō sævōs sērpēntēs cārmĭnĕ rūmpĭt. Mūltĭplĭcēs hērbās ĕt Pōntō lēctă vĕnēnă cōnfūndĭt măgŭs, ĕt sē sōlīs cōndĭt ĭn āntrīs. Cūm făcĭtŭs lŭpŭs ēst, īmīsqoe ēxcīrĕ sēpŭlcrīs sæpe ănĭmās tĕntăt, sŏlĭtæ nōn īmmĕmŏr ărtīs, ōmnĭă trānsfōrmăt sēse īn mīrācŭlă rērūm, ignemque, hōrrĭbĭlēmquĕ fĕrām, flŭvĭŭmquĕ lĭquĕntem. Hic sē cārmĭnĭbŭs prōmĭttĭt sŏlvĕrĕ mentes quās vĕlĭt, ātque ălĭīs dūrās īmmĭttĕrĕ cūras, sīstĕre ăquām flŭvĭīs, et vērtĕrĕ sȳdĕră rĕtrō. Nŏctūrnōsquĕ cĭĕt mānēs, mūgīrĕ vĭdēbĭs sūb pĕdĭbŭs tĕrram, ĕt dēscēndĕrĕ mōntĭbŭs ōrnōs. Hinc ēxaŭdīrī gĕmĭtūs, īræquĕ lĕōnūm vīnclă rĕcūsāntūm, ĕt sērā sūb nōctĕ rŭdēntūm, sētĭgĕrīquĕ sŭēs, ātque īn præsēpĭbŭs ūrsī sævīre, ĕt fōrmæ magnorum ŭlŭlārĕ lŭpōrum. Quōs hŏmĭnum ēx făcĭĕ dĕă sævă pŏtēntĭbŭs hērbīs īndūĕrăt Circe īn vūltūs, āc tērgă fĕrārūm. * *Quăquĕ măgŏs tēllŭs pŏllēntĭbŭs īnstrŭĭt hērbĭs*. Ov.

Măhŏmĕtŭs, ī, m. *Maometto*. EPITH. Ărăbs, fāllāx, nĕfāndŭs. ātrōx, dīrŭs, ĭnīquŭs. PHR. Ōrbĕ sūb Āssȳrĭō fāllāx Măhŏmĕtŭs ĭnīquīs lēgĭbŭs āllĕcĭăt gentes. * *Fĭt* Măhŏmĕtŭs *ōtrōx hŏmĭnūm vĭŏlātŏr, ĕt ărmĭs*. Mant.

Măhŏmĕtĭcŭs, ă, ūm. *Maomettano, di Maometto* SYN. Măhŏmĕtĭgĕnă. * *Rōmānæ fĭdĕī vōllūm* Măhŏmĕtĭcă *cōntrā*. Mart.

Māĭă, æ, f. *Maja*. EPITH. Ātlāntĭăcă, Eōă, Ătlāntĭă, Plēĭăs, fōrmōsă, flōrĭfĕră, lŏcĭdă. * *Prōcēssīssĕ bŏvēs vĭdĕt hæc Ātlāntĭdĕ* Māĭă. Ovid. FABUL. *Atlantis filia, et Plejones Nymphæ, mater Mercurii*. ✠ Maja figlia d'Atlante, e della Ninfa Plejone, da cui Giove ebbe il figlio Mercurio.

Mājēstās, ātĭs, f. *Maestà*. SYN. Hŏnōr, dĕcŭs, dīgnĭtās, grăvĭtās, splēndŏr, pōmpă. EPITH. Dīvīnă, sūmmă, rēgĭă, rēgălĭs, aŭgūstă. PERIPHR. Ōrĭs aūgūstă grăvĭtās. Rēgĭŭs ōrĭs hŏnōs. Aūgūstūm frōntĭs dĕcŭs. Rēgĭæ spĕcĭmĕn gentĭs. Rēgĭă frons. Rēgĭŭs incēssŭs. PHR. Rēgālī pŏpŭlōs quī mājēstātĕ gŭbērnăt. Lāxet tērrĭbĭles mājēstās rēgĭă fāstus. Sĕvēră mājēstātĕ mĭnāx. * *Mājēstās, ĕtsī fūnēstŭ pĕcŏnĭă tēmplō*. Juv. EXPLIC. *Deam faciebant Romani, Honoris, et Reverentiæ filiam* ✠ I Romani riconoscevano la Maestà come figlia dell' Onore, e del Rispetto.

DESCRIPTIO.

Ovid. 5. Fast.

Donec Honor, placidoque decens Reverentia vultu
Corpora legitimis imposuere toris.
Hinc sata Majestas, hos est Dea nacta parentes;
Quaque diu partu est edita, magna fuit.
Nec mora: consedit medio sublimis Olympo
Aurea purpureo conspicienda sinu.
Consedere simul Pudor, et Metus: omne videres
Numen ad hanc voltos composuisse suos.
Assidet illa Jovi: Jovis est fidissima custos.
Et præstat sine vi sceptra tremenda Jovi.
Illa patres in honore pio, matresque tuetur
Illa comes pueris, virginibusque venit.
Illa datos fasces commodat, eburque curule:
Illa coronatis alta triumphat equis.

Mājŏr, m. f. ŭs, n. ōrĭs. Compar. *Più grande*. * Mājŭs *ăb ēxĕquĭīs nōmĕn ĭn ōră vĕnĭt*. Prop.

Mājōrēs, ūm, m. pl. *Gli antenati*. SYN. Ăvī, patres, prīscī, vĕtĕres, āntīquī. EPITH. Āntīquī, prīscī, pĭī, vĕrēndī, prŏbī, cŏlēndī. * *Mūltōs săpĕ vĭrōs nūllĭs* mājōrĭbŭs *ōrtōs*. Hor.

Mājŭs, ĭī, m. *Maggio*. EPITH. Vērnŭs, vērnāns, vărĭŭs, hūmĭdŭs, rōscĭdŭs, grāmĭnĕŭs, vērsĭcŏlŏr, vĭrĭdĭs, flōrĭdŭs, frōndōsŭs, fēstīvŭs, vīrēns, hĭlărĭs, āmœnŭs, nīmbōsŭs, lŭxŭrĭans, lætŭs, blāndŭs. * *Mēnsĭs ĕrăt* Mājŭs *mājōrūm nōmĭnĕ dĭctŭs Mēnsĕ mălūm* Mājō *nūbĕrĕ, vūlgŭs ăĭt*. Ovid. EXPLIC. *Mensis appellatus a Majoribus. Hoc geminorum Sydus Sol ingreditur*. ✠ Detto così in onore de' Vecchi di Roma. Il Sole entra nel segno de' Gemini.

Mălæ, ārŭm, f. Pl. *Guance*. SYN. Gĕnæ. * *Sīgnārăt tĕnĕrās dūbĭă lānūgĭnĕ* mălās. Ovid.

Mălĕ. Adv. *Malamente*. SYN. Prāvĕ, mălīgnĕ, īmprŭdĕ, pēssĭme, nōn bĕnĕ. * *Heū*

mălĕ *tūm Lĭbўæ sōlĭs ērrātŭr ĭn ăgrīs.* Virg.

Mălĕă, æ, f. *vel* Mălēŭm, ī, n. *Capo della Laconia* EPITH. Sævă, trūx, raūcă, spūmāns. * *Iŏnĭōquĕ mărī,* Mălēæquĕ *sĕquācĭbŭs ūndīs.* Virg.

Mălĕdīco, is, xī, ctūm,ĕrĕ.*Maledire.*Act. acc. aut dat. SYN. Īmprĕcŏr, *vel* convīcĭŏr. PERIPHR. Probrīs, mălĕdīctīs cōnsēctŏr, ŏnĕro, mōrdĕo, lăcēsso, āffĭcio, rōdo, cārpo, vellĭco, īncēsso, prōscīndo. Mălĕdīctă cōnjĭcĭo,īngĕro. * *Quāmvīs sīnt sŭb ăquā, rānæ* mălĕdīcĕrĕ *tēntānt.* Ovid.

Mālĕdĭcŭs, ă, ūm. *Chi dice male.* SYN. Ŏbtrēctātŏr, īnjūrĭŭs, călūmnĭātŏr.

Mălĕfĭcŭs, ă, ūm. *Chi fa male.* SYN. Nŏxĭŭs, nŏcens, exĭtĭōsŭs, pernĭcĭōsŭs. * *Dŏlĭs, ĕt āstū* mălĕfĭcæ *mēntĭs jăcēnt.* (Jamb.) Sen.

Mălĕfĭdŭs, ă, ūm. *Disleale, non sicuro.* SYN. Īnfīdŭs. * *Nūnc tāntūm sĭnŭs, ĕt stătĭō* mălĕfīdă *cărīnīs.* Virg.

Mălēsānŭs, ă, ūm. *Infermo di mente, pazzo* SYN. Īnsānŭs, vēsānŭs, āmēns, dēmēns, mentīs ĭnŏps. * *Tūnc sīc ūnănĭmem ăllŏquĭtūr* mălēsānă *sŏrōrēm.* Virg.

Mălĕsuādŭs, ă, ūm. *Chi conforta al male.* * *Ēt mĕtŭs, ēt* mălĕsuādă *fămēs, ēt tūrpĭs ĕgēstās.* Virg.

Mălĕvŏlŭs, ă, ūm. *Malevogliente.* SYN. Īnvĭdŭs, īnĭmīcŭs. * *Nām cūrĭōsŭs nēmo ēst, quīn sĭt* mălĕvŏlŭs. (Jamb.) Plaut.

Mălīgnĭtās, ātĭs, f. *Malignità.* SYN. Nēquĭtĭă, mălĭtĭă, fāllācĭă, īmprŏbĭtās. EPITH. Prāvă, scĕlĕrātă, dŏlōsă, sŭbdŏlă, dīră, nĕfāndă. PERIPHR. Prāvă, *seu* mălīgnă mēns, vŏlūntās Mens cōnscĭă fraūdĭs. * Mălīgnĭtātūm *vūlnĕră.* (Jamb.) Prud.

Mălīgnŭs, ă, ūm. *Maligno, malizioso.* SYN. Mălŭs, dŏlōsŭs. * *Nōn fŭĭt ĭngĕnĭō fāmă* mălīgnă *mĕō.* Ovid.

Māllĕŭs, ī, m. *Martello.* SYN. Māllĕŏlŭs, tŭdēs. EPITH. Dūrŭs, īngēns, grăvĭs, rĭgĭdŭs, fērrĕŭs, īncūssŭs, īmpāctŭs, vălĭdŭs, sævŭs, ārtĭfēx, rĭgens. * *Tēmpŏră dīscūssĭt clārō căvă* māllĕŭs *īctū.* Ovid.

Mālo, māvĭs, mālŭī, māllĕ. *Voler piuttosto, o amar meglio.* * *Fīctă Săgūntīnō cўmbĭă* mălō *lŭtō.* Mart.

Mālvă, æ, f. *Malva, erba.* EPITH. Flōrēns, lēvĭs, sălūbrĭs, vĭrĭdĭs, mōllĭs. * *Aūt vĭrĭdēs* mālvās, *aūt fūngōs cōllĭgĭt ālbōs.* Ovid.

Mālūm, ī, n. *Pomo, o mela.* SYN. Pōmūm. EPITH. Mātūrūm, īmmātūrūm, ŏdōrūm, pēndŭlūm, rĕdŏlēns, dūlcĕ, suāvĕ, frāgrāns, agrēstĕ, sўlvēstrĕ, dūrūm, ăcērbūm, ŏdōrātūm. PHR. Lĭcĕăt pēndēntĭă rāmīs cārpĕrĕ pōmă mănū. Mōtīs mālă cădūnt rāmīs. Mālă grăvēs īncūrvānt pōndĕrĕ rāmōs. Strātă jăcēnt pāssīm sŭă quæquĕ sŭb ārbŏrĕ mālă. * *Īpse ĕgŏ cānă lĕgām tĕnĕrā lānūgĭnĕ* mālă. Virg.

Mălŭm, ī, n. *Male, malignità.* SYN. Mălīgnĭtās, făcĭnŭs, crīmĕn, scĕlŭs. *Pena.* Īncōmmŏdă, ōrūm, dŏlŏr, mĭsĕrĭă. EPITH. Grăvĕ, trĕmēndūm, īngēns, nĕfāndūm, trīstĕ, sævūm tūrpĕ, īmmĕdĭcābĭlĕ, crŭēntūm, dēfōrmĕ, īndŏmĭtūm. PHR. Ōmnĭbŭs ēxhaūstōs jām cāsĭbŭs, ōmnĭum ĕgēnōs. Ō mĕă nūllīs æquāndă mălīs fortūnă. Īnsōntēm grăvĭbŭs sōrs prĕmĭt ātră mălīs. Quām vărĭīs hŏmĭnēm sōrs īnvĭdă cāsĭbŭs ūrgĕt. * *Ēt dēfōrmĕ* mălum, *ēt scĕlĕrī prōclīvĭs ĕgēstās.* Ovid.

Mālŭs, ī, f. *Melo.* SYN. Pōmŭs. EPITH. Frōndēns, agrēstĭs, sўlvēstrĭs, āmœnă, jūcūndă, flōrēns, flōrĭdă, stĕrĭlĭs, fœcūndă. PERIPHR. Ārbŏr mālĭfĕră, pōmĭfĕră. * *Hōc ĭn nōtĭtĭām vĕnĭăt* mālōquĕ *pўrōquĕ.*

Mālŭs, ī, m. *Arbore della nave.* EPITH. Văgŭs, rēctŭs, vēlĭfĕr, rĭgĭdŭs, trĕmŭlŭs, tĕrēs, āltŭs. PERIPHR. Ārbŏr nāvĭs. Vēlĭfĕră, naūtĭcă pīnŭs, ăbĭēs. PHR. Jūngūnt ēxtrēmō flŭĭtāntĭă līntĕă mālō. Frāctăquĕ vēlĭfĕrī sŏnŭērūnt pōndĕră mālī. Nēc rēctŭs āltās mālŭs āntēnnās fĕrēns. Mālŭs rĕsōlūtō rōbŏrĕ nūtăt. Rĭgĭdo pēndēntĭă līntĕă mālō. * *Īngēntīquĕ mănū* mālūm *dē nāvĕ Sĕrēstī.* Virg.

Mălŭs, ă, ūm. *Cosa mala, cosa cattiva.* SYN. Mălīgnŭs, īmprŏbŭs, scĕlēstŭs, scĕlĕrātŭs, flāgĭtĭōsŭs, īnīquŭs, īnjūstŭs, īmpĭŭs, pessĭmŭs, nĕfāndŭs. * *Nēc* mălă *vĭcīnī pĕcŏrīs cōntāgĭă lædēnt.* Virg.

Māmmă, æ, f. *Poppa, o mamma.* SYN. Māmīllă, păpīllă, ūbĕr. EPITH. Mātērnă, lāctāns, lāctĕă, dīstēntă, pendŭlă, tĕrēs, nĭvĕă, grăvĭdă, tĕpĭdă, īrrĭgŭă, rŏsĕă, tŭmĭdă, dūlcĭs, āltrīx, mōllĭs, tŭmēns, pēndēns, fœcūndă, nēctărĕă. PHR. Tĭbi dīstēntæ stānt pectŏrĕ māmmæ. Lætă măgĭs prēssīs mānābūnt flūmĭnă māmmīs. Præbŭĭt īrrĭgŭās nūtrīx ĭn pĕctŏrĕ māmmās. Grĕmĭō fūsŭs pŭĕr ūbĕră sūgĭt. Bīnōs ălĭt ūbĕrĕ fœtŭs. Ūbĕră lāctĕ cūm dīstēntă prĕmūnt. * *Aūrĕă sūbnēctēns ēxērtæ cīngŭlă* māmmæ. Virg.

Māmmōsŭs, ă, ūm. *Chi ha gran mammelle.* * *Āt gĕmĭna, ēt* māmmōsă *Cĕrēs ēst īpsa ăb Ĭācchō.* Lucr.

Māncĭpĭūm, ĭī, n. *Schiavo.* SYN. Căptīvŭs, sērvŭs, fămŭlŭs. EPITH. Ēmptūm, vēnālĕ, mĭsĕrūm, vīlĕ, sōrdĭdūm. * *Sē fŏrĕ* māncĭpĭūm *tēmpŭs ĭn ōmnĕ tŭūm.* Ovid.

Māncĭpo, ās, ārĕ, *Alienare.* SYN. Vēndo, āddĭco. * *Quædām, sī crēdĭs cōnsūltīs,* māncĭpăt *ūsŭs.* Hor.

Māndātūm, ī, n. *Ordine, o commissione.* SYN. Īmpĕrĭūm, jūssūm, jūssŭs, præcēptūm. EPITH. Bĕnīgnūm, ămīcūm, mītĕ, hūmānūm, grăvĕ, sĕvērūm, ăcērbūm, dūrūm, trīstĕ, sūmmūm, sævūm. PERIPHR. Māndātă fērrĕ, dēfērrĕ, pērfērrĕ. PHR. Cōntĭnŭō pătrĭs præcēptă făcēssĭt. Prŏpĕro

ēxĕquītūr prǣcēptă, *vel* māndātă Sībyllæ. Dĕī dūcūnt quō jūssă sĕquāntūr. * *Īpse hāc fērrĕ jūbĕt cĕlĕrēs* māndātă *pĕr aūrās*. Virg.

Māndo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Imporre o comandare.* SYN. Cōmmĕndo, cōmmītto, crēdo. * *Īnfēlīx Priămūs fūrtīm* māndārăt *ălĕndūm*. Virg.

Māndo, ĭs, dī, sūm, ĕrĕ. *Masticare.* SYN. Mānsūco, ĕdo, vŏro. PERIPHR. Dēntĭbūs cĭbūm āttĕro, cōntĕro, cōnfĭcĭo. * *Stāt sŏnĭpēs,ăc frænă fĕrōx spūmāntĭă* māndĭt. Virg.

Mānducŏ, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Mangiare.* Act. acc. SYN. Ēdo, cŏmĕdo, ēxĕdo, pāscŏr, vēscŏr. PERIPHR. Ēxplĕo mē cĭbīs, ĕpŭlīs. Cĭbōs sūmo, căpĭo. Ēxĭmo fămĕm ĕpŭlīs. Āppŏsĭtīs dăpĭbŭs vēscī. Fămĕm lĕvārĕ cĭbō. Prĕmĕrĕ dēntĕ dăpēs. Sēdārĕ jējūnĭă cĭbīs. Dăpēs ăvĭdō cōnvēllĕrĕ dēntĕ. * *Īllūd, quŏd făcĭăt, quō* māndūcāmŭs *īn ōrĕ*. Lucr.

Mānĕ. Adv. *Di mattina, o la mattina.* PERIPHR. Lūx mātūtīnă. Lūcĭs ōrtŭs, Phœbēūs, sōlārĭs ōrtŭs. Dĭēs ŏrĭēns. Prīmūm dīlūcŭlūm. Nŏvă, prīmă lūx. Vĕnĭēns dĭēs. Aūrōră sūrgēns, exŏrĭēns, rĕnāscēns, rŭbens. Mānĕ nŏvō. Clārō jām mānĕ. Aūrōrā rĕfĕrentĕ dĭēm. Fŭgĭēntĭbŭs āstrīs. Sōlĕ rĕcens ōrtō. PHR. Cūm sōlĕ nŏvō tērrās īrrōrăt Ĕōŭs. Cūm prīmūm ālbēscĕrĕ lūcĕm cērnĭmŭs. Lūcĭfĕr āltō ēvŏcăt aūrōrām. Ĕōĭs Lūcĭfĕr ēxĭt ăb ūndīs. Aūrōră nĭtēns crŏcĕō vēlāmĭnĕ līnquĭt Ōcĕănūm. Jāmquĕ rŭbēscēbăt stēllīs aūrōră fŭgātīs. Pōstĕră Phœbēā lūstrābăt lāmpădĕ tērrās, hūmēntēmque Aūrōră pŏlō dīmŏvĕrăt ūmbrām. Pōstĕră jām prīmō stēllās ŏrĭēntĕ fŭgārăt clāră dĭēs. Pūnĭcĕīs īnvēctă rŏtīs Aūrōră rŭbēbăt. Sūmmōs spārgēbăt lūmĭnĕ mōntēs ōrtă dĭēs. Cum prīmūm āltō sē gūrgĭtĕ tōllūnt Sōlīs ĕquī, lūcēmque ēlātīs nārĭbŭs ēfflānt. * *Cārpāmŭs, dŭm* mānĕ *nŏvūm, dūm grāmĭnă cānēnt*. Virg.

Mănĕo, ēs, sī, sūm, ērĕ, n. *Restare o rimanere* SYN. Pērmănĕo, rĕmănĕo, rĕsīdĕo, sŭbsīdĕo, sēdĕo, cōnsīdĕo, mŏrŏr, rĕsĭo, rĕsīsto, sŭbsīsto, stō. *Abitare.* Hăbĭto, sēdĕo. * *Tālĭă pērstābăt mĕmŏrāns, fīxūsquĕ* mănēbăt. Virg.

Mānēs, ĭūm, m. pl. *Anime infernali.* SYN. Ănĭmæ, ūmbræ. EPITH. Ætērnī, tăcĭtī, īmī, hŏnŏrātī, bĕātī, pĭī, sĭlēntēs, lĕvēs, fĕlīcēs, dīvī, săcrātī. * *Sūb tērrīs nīgrōs vīdērūnt cārmĭnă* Mānēs. Virg.

Mănĭcă, æ, f. *Manica di veste.* * *Ēt tūnĭcæ* mănĭcās, *ēt hăbēnt rēdĭmīcŭlă mītræ*. Virg.

Mănĭcæ, ārūm, f. pl. *Manette.* * *Cūm clāmōrĕ rŭĭt măgnō*, mănĭcīsquĕ *jŭvēntūm*. Virg.

Mănĭfēsto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Manifestare a dichiarare.* Act. acc. SYN. Ōstēndo, dēclāro, ēxprōmo, ēxplĭco, rĕtĕgo, rĕvēlo, ēxpōno, ēxplāno, ăpĕrĭo, rĕclūdo, prōdo, ēxpĕdĭo, pătĕfăcĭo, pāndo, rĕsĕro. * *Īnsĭdĭās prōdĕt*, mănĭfēstābĭtquĕ *lătēntēm*. Ovid.

Mănĭfēstŭs, ă, ūm. *Manifesto.* SYN. Ăpērtŭs, clārŭs, pătēns, cērtŭs, nōtŭs, cŏgnĭtŭs, ēxplōrātŭs, pērspĭcŭŭs, vōlgātŭs, nōn dŭbĭŭs, nōn ōbscūrŭs, ēvĭdēns. PHR. Tūm vērō mănĭfēstă fĭdēs. Dănăūmquĕ pătēscūnt īnsĭdĭæ. * *Dētŭlĭt, īpsĕ Dĕūm* mănĭfēsto *īn lūmĭnĕ vīdī*. Virg.

Mănīpŭlŭs, *vel* Mănīplŭs, ī, m. *Manipolo o branco, fascio.* * *Īmmūndī mĕmĭnērĕ sŭēs jăctārĕ* mănīplōs. Virg.

Mānnă, æ, n. *Manna.* EPITH. Grātūm, dūlcĕ, mēllĭtūm, mēllĕūm, mātūtīnūm. PERIPHR. Pānis mēllĭtŭs. Mēllĭtă Cĕrēs.

Māno, ās, ārĕ. *Stillare o colare.* SYN. Ēmāno, stīllo, dīstīllo. PHR. Sūdŏr ăd īmōs mānābăt tālōs. Ăquă dē flūmĭnĕ mānăt. Gĕlĭdŭs mānābăt cōrpŏrĕ sūdŏr. Īngĕnĭūm mānăt dē paūpĕrĕ vēnā. Mēllă căvā mānānt ēx īlĭcĕ. Mānnāvērĕ gĕnīs lăcrўmæ. Mānăt fōntĭbŭs ūndă. Lătĭcēs mānārĕ pĕrēnnēs. * *Sānguĭnĕæ* mānānt *tānquām dē cōrpŏrĕ gūttæ*. Ovid.

Mānsuēfīo, īs, făctŭs, fĭĕrī. *Mitigarsi, o divenir mansueto*, n. Pass. SYN. Mānsuēsco, mītēsco, mōllēsco, fīo mānsuētŭs. * *Fūlmēn bĕnīgnī* mānsuēfăctum *ēst pătrĭs*. (Jamb.) Prud.

Mansuēsco, ĭs, ĕrĕ, n. *Divenir domestico, domesticarsi.* SYN. Mānsuēfīo. * *Frūgĭbŭs īnfēlīx ĕă, nĕc* mānsuēscĭt *ărāndō*. Virg.

Mānsuētūdo, īnĭs, f. *Mansuetudine, o umanità.* * *Hīs sĭmĭlēs mītēs quōs* mānsuētūdō *cŏrōnăt*. Juv.

Mānsuētŭs, ă, ūm. *Monsueto, trattabile.* SYN. Cōmĭs, mītĭs, hūmānŭs, āffābĭlĭs, bĕnīgnŭs, plăcĭdŭs, ūrbānŭs, lēnĭs. * *Cārmĭnă* mānsuētŭs *lēnĭă quærĭt ămŏr*. Prop.

Mānsūrŭs, ă, ūm. *Che dimorerà, o durerà.* SYN. Dūrātūrŭs. * *Ālcĭnŏīquĕ dăpēs* mānsūrō *cārmĭnĕ mōnstrăt*. Stat.

Măntīlĕ, īs, n. *Mantile, o tovaglia.* EPITH. Pūrūm, ālbūm, nĭtēns, mūndūm, nĭtĭdūm * *Prōspĭcĭt ōrnātōs nĭtĭdīs* māntīlĭbŭs *ārās*. Mant.

Măntō, ūs, f. *Manto, indovina, figlia di Tiresia.* EPITH. Prǣscĭă, fātĭdĭcă, Thēbānă. * *Fātĭdĭcæ* Măntūs, *ēt Tūscī fīlĭŭs ōmnĭs*. Virg. HISTOR. *Tiresiæ vatis filia fatidica.*

Măntŭă, æ, f. *Mantova, città d' Italia molto rinomata, ove nacque il gran Poeta Virgilio.* * Măntŭă *vǣ mĭsĕræ nĭmĭūm vĭcīnă Crĕmōnæ*. Virg. EXPLIC. *Urbs in Italia, Virgilii natalibus celebris.*

Mănŭs, ūs, f. *Mano.* SYN. Dēxtră, lævă, sĭnīstră, dĭgĭtī, pālmă. EPITH. Căvă, lōtă, īllōtă, cūltă, fīdă, cērtă, fīrmă, vīctrīx,

ĭuvīctă, pŭlchră, căstă, vīrgĭnĕă, nĭvĕă, tĕnĕră, mōllĭs, cāndĭdă, dĕbĭlĭs, ĭmbēllĭs, ĭnērmĭs, trĕmēns, trĕmŭlă, ĭnfīrmă, ĭnvălĭdă, īgnāră, sūpplĕx, sŭpīnă, tārdă, lānguēns, lānguĭdă, lāssă, ĭnērs, sōlērs, ārtĭfĕx, mĕdĭcă, ămīcă, ārmātă, bēllĭgĕră, aūdāx, fulmĭnĕă, crŭēntă, cārnĭfĕx, sacrĭlĕgă, ĭmmītĭs, pēstĭfĕră, ăvāră, prŏtērvă, fūrāx, ūncă, rāpāx, prŏfānă, scĕlĕrātă. PHR. Īllă mănŭs quōndām stŭdĭōrūm fīdă mĕōrūm, et fēlīx dŏmĭnō, nōtăquĕ Cæsărĭbŭs. Căsta ēst āccĭpĭēndă mănū. Sī tŭă cōntĭgĭmŭs mănĭbŭs dōnārĭă pūrĭs. Dăbĭt vīctās fērrĕŭs īllĕ mănŭs. Nōn fŭĭt Aŭtŏlўcī tām pĭcĕātă mănŭs. Vărĭīs ārtĭbŭs āptă mănŭs. Bēllō āssuētă mănŭs, ēxpērsquĕ quĭētĭs, pōndĕrĕ lāssă mănŭs lāngŭēscĭt. Īllĕ căvīs haūsĭt mănĭbŭs dē fōntĭbŭs ūndās. Īnsuētās bēllō cōgĕre ăd ārmă mănŭs. * *Ēt jăcĕt īn grĕmĭō lānguĭdă factă* mănŭs. Ovid.

Măpālĭă, ōrŭm, n. pl. *Capanne, tugurj.* SYN. Tŭgŭrĭă, căsæ, măgālĭă. * *Prōsĕquār, ĕt rārīs hăbĭtātă* măpālĭă *tēctīs.* Virg.

Māppă, æ, f. *Tovaglia.* EPITH. Ālbă, sōrdĭdă, cāndĭdă, nĭtĭdă. * *Hērmŏgĕnēs tāntūs* māppārŭm, *Pōntĭcĕ, fūr ēst.* Mart.

Mārcēns, tĭs. Part. *Che marcisce, o infracidisce.* SYN. Mārcēscēns, mārcĭdŭs. * *Cūjŭs ŭt Æmŏnĭō* mārcēntĭă *gŭttŭră cūltrō.* Ovid.

Mārcĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Marcire.* SYN. Mārcēsco, pūtrēsco. * *Dūm* mārcēnt *ĕpŭlīs, ātque ĭntĕr vīnă, chŏrōsquĕ.* Claud.

Mărĕ, ĭs, n. *Mare.* SYN. Ōcĕănŭs, pōntŭs, pĕlăgŭs, sălŭm, frĕtŭm, æquŏr, mārmŏr, cærŭlă, āltŭm, Nērēŭs, Nēptūnŭs, Āmphĭtrītē, Tēthȳs: *Dii maris, pro mari.* EPITH. Vēlĭvŏlŭm, lĭquĭdŭm, trānquĭllŭm, quĭētŭm, tăcĭtŭm, sērēnŭm, plăcĭdŭm, cōmpŏsĭtŭm, plācātŭm, prōnŭm, pācātŭm, plānŭm, tūtŭm, sēcūrŭm, trāctābĭlĕ, cærŭlĕŭm, ēffūsŭm, vălĭdŭm, tŭmĭdŭm, vēntōsŭm, īrātŭm, naūfrăgŭm, flūctĭsŏnŭm, spūmĕŭm, āspĕrŭm, rĕfŭgŭm, tūrbātŭm, ūndĭvŏmŭm, gĕlĭdŭm, īnsānŭm, tūrbĭdŭm, ăgĭtātŭm, cōmmōtŭm, hōrrēns, cōncĭtŭm, īnfēstŭm, sōllĭcĭtŭm, prærūptŭm, fĕrŭm, īndŏmĭtŭm, sævŭm, tūrgĭdŭm, tŭmŭltŭōsŭm, īncērtŭm, dŭbĭŭm, cæcŭm, ātrŭm, hībērnŭm, prŏcēllōsŭm, īnfīdŭm, īnquĭētŭm, mĭnāx, spūmōsŭm, ĭnīquŭm, ărēnōsŭm, scŏpŭlōsŭm, spūmāns, sāxōsŭm, īncōnstāns, īnstăbĭlĕ, răpĭdŭm. PERIPHR. Pĕlăgi ūndæ. Mărĭs ūndă. Cāmpōs ăquārŭm. Ārvă Nēptūnĭă. Ūndă Nēptūnĭă. Cærŭlĕŭs gūrgĕs. Māxĭma Nērĕī stāgnă. Lātī stāgnă prŏfūndī. Cærŭlă pōntī. Ōcĕănī, Nēptūnī, Nērĕī. Tēthĭdĭs, Tēthȳŏs ūndæ. PHR. Cūnctŭs pĕlăgī cĕcĭdĭt frăgŏr. Sævă quĭērūnt æquŏră. Æquŏră tūtă sĭlēnt. Plăcĭdŭm vēntīs stăt mărĕ. Sŭbsīdūnt ūndæ. Stērnĭtŭr æquŏr ăquæ. Plăcĭdī strāvērūnt æquŏră vēntī. Mărĭs īră rĕcēssĭt. Fŭgĭūnt tōtō æquŏrĕ nĭmbī. Plăcĭdīs mărĕ cōnstĭtĭt ūndīs. Māgnōs dēpōnūnt æquŏră mōtūs. Ăgĭtātŭr flūctĭbŭs æquŏr. Mīscent sē mărĭa, ĕt nĭgræ āttōllūntŭr ărēnæ. Vāstŭs fĕrĭt hūmĭdă flūctŭs līttŏră. Mărĭs ūndās ēxcĭtăt, ēxāspĕrăt, jāctăt, mīscĕt, *vel* cōmmŏvĕt sævō trĭdēntĕ Nēptūnŭs. Īnsāno flūctu ūndă sŭpērvĕnĭt ūndām. Ēxūltānt ūndæ, ātque æstū mīscēntŭr ărēnæ. * *Ērrābānt ăctī fātīs* mărĭa *ōmnĭă cīrcŭm.* Virg.

Mărĕōtĭs, ĭdĭs. f. *Mare d'Egitto, presso ad Alessandria.* * *Sŭnt Thāsĭă vītēs, sŭnt ĕt* Mărĕōtĭdēs *ălbæ.* Virg. *Īsĭ Părætŏnĭŭm,* Mărĕōtĭcăque *ārvă, Phărŏnquĕ.* Ovid.

Mārgărītă, æ, f. *Perla.* SYN. Mārgărītŭm, ūnĭo. * *Quō* mārgărītă *cără tĭbī, bācca Īndĭcă.* (Jamb.) Petr. Arb.

Mārgo, ĭnĭs, m. f. *Margine.* SYN. Ōră, fīnĭs, ēxtrēmŭm, crēpīdo, *vel* rīpă. EPITH. Spūmāns, frōndōsŭs, lăpĭdōsŭs, ărēnōsŭs, vĭrĭdĭs. * Mārgĭnĕ *tērrārŭm pōrrēxĕrăt Āmphĭtrītē* (Spond.) Ovid.

Mărĭă, *vel* Mărīă, æ, f. *Maria Vergine, madre di Gesù Cristo.* EPITH. Īmmăcŭlātă, īntĕmĕrātă, vĕnĕrāndă, aŭgūstă, pĭă, căstă, vĕnĕrābĭlĭs, īnclȳtă, sacră. PERIPHR. Ēxcēlsī Rēgīnă pŏlī. Māgnī spōnsă Tŏnāntĭs. Jēssææ stīrpĭs gĕnĕrōsă prŏpāgo. Vĭrgo sūmmŭm ēnīxă Dĕŭm. Mātĕr ŏbūmbrātă Pnеŭmătĕ sacrō. Vĭrgo pŭērpĕră. Mātĕr īgnāră tŏrī, tāctūsquĕ vĭrīlĭs. Vĭrgo dĕcŭs cælī. Jēsū īnclȳtă mātĕr. Rēgĭă prŏgĕnĭēs. Gĕnŭs āltō ā sānguĭnĕ Jūdæ. Īmmăcŭlātă Dĕī părēns. Cælī, *vel* Cælĭcŏlŭm Rēgīnă pŏtēns. PHR. Jūdæās īntĕr Vĭrgō pŭlchērrĭmă Nȳmphās, quæ sŭpĕrūm pūrō cōncēpĭt ăb æthĕrĕ Rēgem. Quæ vēntrĕ lætō gaŭdĭă mātrĭs hăbet cūm vīrgĭnĭtātĭs hŏnōrĕ nēc prīmām, sĭmĭlēm vīsa ēst, nēc hăbērĕ sĕquēntēm. Mātĕr vīrgĭnĕŭm sērvāvĭt sōlă pŭdōrēm. Rēbŭs sōlāmĕn ĭn ārctīs. Nōstrīs pōrtŭs ĕt aūră mălīs. Tū mĭhĭ pērfŭgĭŭm, tū mĭhĭ pōrtŭs ădēs. Tū clȳpĕŭs, tūtēlă mĭhī, tū cērtă sălūtĭs ānchŏră, tū stătĭō tūtī plăcĭdīssĭmă pōrtŭs. Ūnĭcă fōrtūnīs Āră rĕpērtă mĕīs. * *Vīrgŏ* Mărīă *nĭtĕt nūllō tĕmĕrāntĕ pŭdōrēm. Pōst pārtŭm pŭĕrī vīrgŏ,* Mărīă *nĭtĕt.* Ruf. *Dētŭlĭt ăd* Mărīæ *dēmīssŭs Vīrgĭnĭs aūrēs.* Juv.

Mărīcă, æ, f. *Marica, moglie del Dio Fauno.* * *Hūnc Faūno, ĕt Nȳmphā gĕnĭtŭm Laŭrēntĕ* Mărīcā. Virg

Mărīnŭs, ă, ŭm. *Marino, marittimo.* SYN. Mărĭtĭmŭs, æquŏrĕŭs. * *Nāscĭtŭr ĕt cāsūs ăbĭēs vīsūră* mărīnōs. Virg.

Mărīto, ās, ārĕ. *Maritare.* Act. acc. PHR. Cōnjŭgĭō jūngo. Vĭrō trādo. Vĭnclō jŭgālī sŏcĭo, āssŏcĭo. * *Jūstă* mărītāndī *cōndēmnĕt vīncŭlă sēxūs.* Prud.

Mărītŭs, ī, m. *Marito*. SYN. Vĭr, cōnjŭx, spōnsŭs. * *Spărgĕ, mărītĕ, nŭcēs: tĭbĭ dēsĕrĭt hĕspĕrŭs Œtăn.* Virg.

Mărītŭs, ă, ŭm *Maritato*. SYN. Mărītālĭs, jŭgālĭs, cōnjŭgĭālĭs. * *Hæcnĕ mărītă fĭdēs, hæ păctæ sŭnt mĭhĭ nōctēs?* Prop.

Mărĭŭs, ĭī, m. *Mario*. EPITH. Fōrtĭs, ăcĕr. * *Extŭlĭt hōc Dĕcĭōs, Mărĭōs, măgnōsquĕ Cămīllōs.* Virg.

Mărmărĭcă, æ, f. *Marmorica, Paese dell' Africa*. Hinc Mărmărĭcŭs, ă, ŭm, *idest*, Lĭbўcŭs, et Mărmărĭdæ, ārŭm, *idest*, populi Marmaricæ. * *Rŭmpĕ mŏrās, rŭpĕ* Mărmărĭcas *ĭn prælĭă vīrēs.* Sil. *Nōn ĕgŏ* Mărmărĭdŭm *mĕdĭēm pĕnētrārĕ phălāngēm.* Id.

Mărmŏr, ŏrĭs, n. *Marmo*. EPITH. Părĭŭm, Phrўgĭŭm, Mўgdŏnĭŭm, Spărtānŭm, Lĭbўcŭm, vĭrĭdĕ, īncīsŭm, lævĕ, sŏlĭdŭm, clārŭm, nĭtĭdŭm, căndĭdŭm, măcŭlōsŭm, sŭpērbŭm, nŏbĭlĕ, pērspĭcŭŭm, nĭvĕŭm, splĕndĭdŭm, vărĭŭm, lūcēns. PERIPHR. Părĭŭs, Chĭŭs, Spărtānŭs, Tænărĭŭs, Ămўclæŭs, Oebălĭŭs, Tænărĭŭs, Mўgdŏnĭŭs, Phrўgĭŭs, Īdæŭs, Pūnĭcŭs, Lĭbўcŭs lăpĭs. Părĭŭm saxŭm. Părĭŭs sĭlex. PHR. Cum meā Mўgdŏnĭō fŭlgēbānt mărmŏrĕ tēctă. Īnstĭtŭăm, *vel* pōnăm sŏlĭdō dē mărmŏrĕ tĕmplă. Vīret Spărtānō mărmŏrĕ mōlēs. Stābūnt ĕt Părĭī lăpĭdēs, spīrāntĭă sīgnă. * *Prætĕrĕā fŭĭt ĭn tēctĭs dē* mărmŏrĕ *tēmplŭm*. Virg.

Mărmŏrĕŭs, ă, ŭm. *Di marmo o marmoreo*. PERIPHR. Ēx *vel* ē mărmŏrĕ. * *Nŭnc tē* mărmŏrĕŭm *prō tēmpŏrĕ fēcĭmŭs, ăt tŭ*. Virg.

Măro, ōnĭs, m. *Marone, cognome di Virgilio*. SYN. Vīrgĭlĭŭs. * *Īngĕnĭŭm săcrī mīrārĭs ăbēssĕ* Mărōnĭs. Mart.

Mărpēsŭs, ī, m. *Marpeso, monte dell' Isola di Paro*. Hinc Mărpēsĭă cautes, pro Marmore Pario. * *Quăm sī dūră sĭlēx, aūt stĕt* Mărpēsĭă *cautēs*. Virg.

Mărs, tĭs. m. *Marte*. SYN. Māvōrs, Grădīvŭs. EPITH. Gĕtĭcŭs, fĕrŭs, atrōx, sævŭs, crŭĕntŭs, dīrŭs, īnsānŭs, fŭrens, tōrvŭs, ărmĭpŏtēns, īmprŏbŭs, īmpĭŭs, dūrŭs, bĕllĭcŭs, sănguĭnĕŭs, fūnēstŭs, tĕrrĭbĭlĭs, īmpăvĭdŭs, īntrĕpĭdŭs, trŭx, īndŏmĭtŭs, īmmānĭs, īncōnstans, īnfīdŭs, cæcŭs, īncērtŭs, īnclўtŭs, ănceps, fĕrrĕŭs, ăspĕr, ăcērbŭs, hŏrrĕndŭs, vēsānŭs, īnīquŭs, tŭrbĭdŭs, ăcĕr, aŭdāx, măgnănĭmŭs, dŭbĭŭs, vĭŏlēntŭs, ărmĭgĕr, īnfaūstŭs, fŭrĭōsŭs, fŭlmĭnĕŭs. PERIPHR. Ărmōrŭm părēns. Bēllīs ĕt sănguĭnĕ gaŭdens. Bēllĭgĕr Dĕŭs. Grădīvŭs pătĕr. Dĕŭs ărmĭgĕr. Dĕŭs ărmĭpŏtēns. Ărbĭtĕr ărmōrŭm. Bēllĭpŏtēns, bēllātōr Dĕŭs. Bēllĭgĕrŭm nūmĕn. PHR. Gĕtĭcīs quī præsĭdĕt ărvīs. Bēllă nĕfāndă cĭĕt Māvōrs. Mārs heŭ sănguĭnĕās gaŭdĕt hăbērĕ mănŭs. Mārs fĕrŭs ărmă mŏvĕt. Sævĭt mĕdĭo ĭn cērtāmĭnĕ Māvōrs. Dēscēndĭt ĭn īmpĭă Māvōrs cōrdă fŭrens. Sănguĭnĕā Mārs cŭspĭdĕ vērbĕrăt ūrbēs. Sævĭt tōtō Mārs īmpĭŭs ōrbĕ. * *Hīc Mārs ărmĭpŏtēns ănĭmŭm, vīrēsquĕ Lătīnīs.* Virg. FABUL. *Belli Deus, Jovis, et Junonis filius, Bellonæ frater, a Getis præcipue, et Thracibus cultus.* ✠ Dio della Guerra, figlio di Giove e di Giunone, fratello di Bellona, tenuto in particolar venerazione da' popoli della Scizia e della Tracia.

Mārs. *Marte, pianeta*. * *Tē fĕră nēquĭcquăm plăcĭdăm spōndēntĭă* Mārtĭs. Ovid.

Mārsўă, *vel* Mārsўās, æ, m. *Marsia, nome di Poeta e di Fiume*. * Mārsўă *nōmĕn hăbĕt Phrўgĭæ lĭquĭdīssĭmŭs ămnĭs.* Ovid. FABUL. *Tibicen Phrygius superbior; unde ab Apolline excoriatus est, et postea in fluvium mutatus.* ✠ Trombetta della Frigia molto temerario, e perciò scorticato da Apollo, e cangiato in fiume.

DESCRIPTIO.

Ovid. 6 Metamorph.

Quem Tritoniaca Latous arundine vinctum
Affecit pœna. Quid me mihi detrahis, inquit?
Ah piget! ah non est, clamabat, tibia tanti
Clamanti cutis est summos direpta per artus:
Nec quidquam nisi vulnus erat: cruor undique manat,
Detectique patent nervi, trepidæque sine ulla
Pelle micant venæ: salientia viscera posses,
Et perlucentes numerare in pectore fibras, etc.
Inde petens rapidum ripis declivibus æquor,
Marsya nomen habet, Phrygiæ liquidissimus amnis.

Mārtĭālĭs, ĭs, m. *Marziale, Poeta*. EPITH. Mōrdāx, dŏctŭs, dĭsērtŭs, lĕpĭdŭs, ărgūtŭs, Bīlbĭlĭcŭs, ōbscœnŭs, īngĕnĭōsŭs. PHR. Bīlbĭlĭcī vătĭs sūnt mōnŭmēntă jŏcī. Mordāx sĭnĕ fīnĕ Mārtĭālĭs. * *Tōtō nōtŭs ĭn ōrbĕ* Mārtĭālĭs. (Phal.) Aus.

Mārtīnŭs, ī, m. *S. Martino*. EPITH. Pĭŭs, īnclўtŭs. * *Dŭm chlămўdēm* Mārtīnŭs *ĭnŏps dīvīsĭt ĕgēnō, Chrĭstŭs ĕā mĕmŏrăt sē bĕnĕ vēstĕ tĕgī.* Fort.

Mārtĭŭs, ĭī, m *Marzo*. EPITH. Fœcūndŭs, flōrēns, vĭrēns, fērtĭlĭs, nŏvŭs, bĕnīgnŭs, blăndŭs, tĕpĭdŭs, īmbrĭfĕr, nīmbōsŭs. * Mārtĭs *ĕrăt mēnsĭs prīmŭs, Vĕnĕrĭsquĕ sĕcŭndŭs.* Ovid. EXPLIC. *Mensis Marti* consecratus. *Hoc Arietis signum Sol ingreditur. Primus erat anni mensis sub Romulo.* ✠ Mese consecrato a Marte. In questo Mese il Sole entra in Ariete.

Mārtȳr, ȳrĭs, m. *Martire*. EPITH. Clārŭs, sānctŭs, fŏrtĭs, cōnstāns, pĭŭs, īntērrĭtŭs, Īmpērtērrĭtŭs, īllūstrĭs, īnclȳtŭs, gĕnĕrōsŭs, māgnănĭmŭs. PHR. Perpēssŭs pūlchrām Chrīstī prō nōmĭnĕ mōrtĕm, Cœlŭm ădĭĭt. Prō Chrīsto īnnŏcŭŭm fūndēns īn mōrtĕ crŭōrĕm, sāngŭĭnĕ fīrmāvĭt dōgmătă vēră sŭō. Ēffūndēns Chrīstī prŏptĕr pĭă dōgmătă vītām sāngŭĭnĕ dīffūsō pūlchră trŏphæă tŭlĭt. Pro tēmplīs, ārīsquĕ pĭŭm fūdīssĕ crŭōrēm. Pūrpŭrĕă căpŭt īnsīgnīrĕ cŏrōnă. Prō quĭbŭs ŏptābās (tĭbĭ vērī tāntă cŭpīdō, tāntŭs ămŏr Cœlī) mōrtālem ēffūndĕrĕ vītām, ēt pĕtĕrĕ īnsīgnĕm pālmă vīctrīcĕ cŏrōnăm. * Mārtȳr *ŏvāns cœlōs rĕtĭnĕt cuī vūlnĕră fĕrrī*. Fort.

Mārtȳrĭŭm, ĭī, n. *Martirio*. EPITH. Clărŭm, fŏrtĕ, īllūstrĕ, nŏbĭlĕ, sævŭm, rĭgĭdŭm, atrōx, crŭēntŭm. PERIPHR. Glōrĭă, *vel* laŭrĕă mārtȳrĭī. PHR. Īnclȳtă mārtȳrĭī bēllă rŭbēntĭs hăbēs. Mārtȳrĭī sānctīs quæ pĭă caūsă fŭĭt.

Mās, mărĭs, m. *Maschio*. * Mās *ēssĕ cēssăt īllĕ, nēc fĭt fēmĭnă*. (Jamb.)Prud.

Māscŭlŭs, ă, ŭm. *Maschio*. SYN. Mās, *vel* vĭrīlĭs. * *Vērbēnāsque ădŏlē pīnguēs, ēt* māscŭlă *thūră*. Virg,

Māssă, æ, f. *Massa*. SYN. Mōlēs, ŏnŭs, pōndŭs. * *Cūm quæ prēssă dĭū* māssă *lātŭĕrĕ sŭb īpsā*. Ovid.

Māssăgĕtæ, ārŭm, m. pl. *Mossageti, popoli della Scizia*. SYN. Ălānī, Hŭnnī. * ---- Māssăgĕtās, *Scȳthĭcŭs nōn āllĭgĕt Istĕr*. Luc. HISTOR. *Populi Scythiæ, equorum sanguine lacti admixtum bibentes, ut Bisulthæ* ✠ Popoli, che beono il sangue de' Cavalli mischiato col latte.

Māssĭcŭs, ī, m. *Mossico, monte*. EPITH. Fĕrāx, cūltŭs, fēlīx. * *Vītĭfĕrīs lātē flōrēbāt* Māssĭcŭs *ărvīs*. Sil. EXPLIC. *Mons in Campania Italiæ, vini optimi ferax.* ✠ Monte nella Campagna d' Italia, che abbonda di buon vino.

Māssĭlĭă, æ, f. *Marsiglia, Città della Provenza*. EPITH. Clără, nŏbĭlĭs, īnclȳtă, prīscă, āntīquă, dŏctă, Grājă, cĕlĕbrĭs. PERIPHR. Pŏpŭlīs ăccīnctă sŭpērbīs. Māssĭlĭă ŏptĭmă vīnī fĕrēns. * Māssĭlĭām *bēllīs tēstātŭr fātă tŭlīssĕ*. Luc.

Māssȳlĭă, æ, f. *Mossiglia, paese dell' Africa*. Hinc Māssȳlŭs, ă, ŭm. * *Ēt gēns, quæ nūdō rĕsĭdēns* Māssȳlĭă *dŏrsō*. Lucr. Māssȳlīquĕ *rŭūnt ĕquĭtēs, ĕt ŏdōră cănūm vīs*. Virg. (Neque frænis, neque ephippiis utuntur, sola contenti virga, qua equos regunt.)

Mātĕr, mātrĭs, f. *Madre*. SYN. Părēns, gĕnĭtrīx. EPITH. Blāndă, dūlcĭs, fīdă, stŭdĭōsă, sōllĭcĭtă, ānxĭă, ămāns, cāră, ālmă, bĕnīgnă, plăcĭdă, vĭgĭl, pērvĭgĭl, sēdŭlă, crūdēlĭs, īmmītĭs, īnclēmēns, īnhūmānă. PERIPHR. Prōlĭs ămāns. Nātōrŭm stŭdĭōsă părēns. Ōblīvīscī nēscĭă prōlĭs. PHR. Quōs īn lūmĭnĭs aūrās ēdūxīt stŭdĭōsă fŏvēt. Blāndăm prōlēm ălĭt, ēdŭcăt. Cāră sĭnū mātēr sŭă pīgnŏră gēstăt. * *Īdæūmquĕ Jŏvēm Phrȳgĭūmque ēx ōrdĭnĕ* mātrĕm. Virg.

Mātĕrĭă, æ, f. *Materia*. SYN. Mātĕrĭēs. EPITH. Dīvēs, dīffūsă, āmplă, fœcūndă, fēlīx, āptă. * Mātĕrĭām *sŭpĕrābāt ŏpŭs, nām Mūlcĭbĕr īllīc* Ovid.

Mātērnŭs, ă, ŭm. *Materno, di madre*. * *Dēvŏlvūnt, ĭtĕrūm* mātērnīs *īmpŭlĭt aūrēs*. Virg.

Măthēmătĭcŭs, ă, ŭm. *Matematico*. * *Nēmŏ* Măthēmătĭcŭs *gēnĭum īndēmnātŭs hăbēbĭt*. Juv.

Mātrĭmōnĭŭm, ĭī, n. *Matrimonio*. SYN. Cōnjŭgĭŭm. * *Ŭt ĕūm pērpĕtĭăr īrĕ īn* mātrĭmōnĭŭm. (Jamb.) Plaut. *V. Conjugium.*

Mātrŏnă, æ, m. *Marna, fiume della Francia*. EPITH. Cĭtŭs, ămœnŭs, flēxŭs. * Mātrŏnă *nŏn Găllīs, Bēlgīsque īntērsĭtă fīnĭs*. Aus.

Mātrōnālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Matronale*. * *Ēt* mātrōnālēs *ērŭbŭērĕ gĕnæ*. Ovid.

Mātūrēsco, ĭs, ĕrĕ, n. *Maturarsi*. SYN. Mātūrŏr. * *Lūcŭs, ĕt ŭt prīmŭm plēnō* mātūrŭĭt *ānnō*. Ovid.

Mātūrĭtās, ātĭs, f. *Maturità*. * *Fērvēns cŏquăt* mātūrĭtās. (Jamb.) Prud.

Mātūro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Maturare*. Act. acc. SYN. Cŏquo. *Avanzare, affrettarsi*. Ăccĕlĕro, festīno, prŏpĕro, cĕlĕro, ŭrgĕo. PHR. Ŭt prīmŭm plēnīs mātūrŭĭt ānnīs. Mātūrārĕ fŭgām. Præcĭpĭtārĕ mŏrās. * *Mūltă fŏrēnt, quæ mōx cœlō prŏpĕrāndă sĕrēnō* mātūrārĕ *dătŭr*. Virg.

Mātūrŭs, ă, ŭm. *Maturo*. SYN. Cŏctŭs, tēmpēstīvŭs, nōn īmmātūrŭs. *Pronto*. Sŭbĭtŭs, cĕlēr. * *Trīstĕ lŭpŭs stăbŭlīs,* mātūrīs *frūgĭbŭs īmbrēs*. Virg.

Mātūtă, æ, f, *Aurora*. SYN. Leūcŏthŏē.

DESCRIPTIO.

Ovid. 6. Fast.

— Gaude defunctis laboribus, Ino,
Dixit, et huic populo dextera semper ades.
Numen eris Pelagi: natum quoque pontus habebit:
In vestris aliud sumite nomen aquis.
Leucothoe Grajis, Matuta vocabere nostris:
In portus nato jus erit omne tuo:
Quem nos Portumnum, sua lingua Palæmona dicet.

Mātūtīnŭs, ă, ŭm. *Della mattina, o mattutino*. * Mātūtīnă *rŭbēnt rădĭātī lūmĭnă Sōlīs*. Lucr.

Māvŏrs, tĭs, m. *Marte*. SYN. Mārs, Grădīvŭs. * *Fēcĕrăt ĕt vĭrĭdī fētām* Māvŏrtĭs *īn āntrō*. Virg.

Māvŏrtĭŭs, ă, ŭm. *Di Marte*. SYN. Mārtĭŭs. * *Rōmŭlŭs ēxcĭpĭēt gēntem, ĕt* Māvŏrtĭă *cōndĕt*. Virg.

Maūrŭs, ī, m. *Moro.* SYN. Maūrīcŭs, Maūrūsĭŭs, Maūrŭsĭăcŭs. EPITH. Ōccĭdŭŭs, tērrĭfĭcŭs, lēvĭs, nīgĕr, pīctŭs, ădūstŭs, trŭx, cēlĕr, atrōx, bārbărŭs, rēfŭgŭs, Lĭbўcŭs. PHR. Sævĭt ădūstŭs cōrpŏrĕ Maūrŭs. Tērrĭfĭcŭs nĭgrĭs prōrūmpĭt Maūrŭs ĭn ārmĭs. * *Ēt Maūrī cēlĕrēs, ēt Maūrō ŏbscūrĭŏr Īndŭs.* Juv.

Maūsōlēūm, ī, n. *Mausoleo.* EPITH. Dīvĕs, sŭpērbŭm, māgnĭfĭcūm, trīstĕ, īnclўtūm. PERIPHR. Maūsōlī īnsīgnĕ sĕpūlcrūm. * *Āĕrĕ nēc văcŭō pēndēntĭă* Maūsōlēā (Spond.) Mart.

Maūsōlŭs, ī, m. *Mausolo.* * Maūsōlī *sāxĭs, pȳrămĭdūmquĕ lĕgēs.* Mart. HISTOR. *Rex Cariæ, ab Artemisia conjuge perdite adamatus.* ✠ Mansolo Re di Caria, sommamente amato da Artemisia sua moglie.

Mē. *Me.* Pron. a nom. Ego. * Mē *ĭōe, ădsūm, quī fēcī, ĭn* mē *cōnvērtĭtĕ tēlă.* Virg.

Mĕātŭs, ūs, m. *Meato, passaggio, strada stretta.* SYN. Ădĭtŭs, fōrāmĕn. * *Dīvĭsūm bĭfĭdō cōnsūmĭs, Rhēnĕ,* mĕātū. Claud.

Mæcēnās, ātĭs, m. *Mecenate.* * Mæcēnās *ătăvĭs ēdĭtĕ rēgĭbŭs.* (Asclep.) Hor. HISTOR. *Eques Romanus, Imperatori Augusto gratissimus, Virgilii, et Horatii patronus.* ✠ Cavalier Romano, favorito dall' Imperatore Augusto, e protettore di Virgilio, d' Orazio, e di altri sapienti.

Mēcŭm. Adv. *Meco, con me.* * *Īncĭpĕ Mænălĭōs* mēcūm *mĕă tībĭă vērsŭs.* Virg.

Mēdēă, æ, f. *Medea.* SYN. Æētĭā, Æētĭs, Cōlchĭs, Phāsĭăs, Phasis. EPITH. Bārbără, vēnēfĭcă, sævă, fērōx, fēră, tōrvă, ădūltĕră, scĕlĕrātă, dīră, crŭēntă, īmprŏbă, īmmānĭs, āmēns, ēfrænĭs, fŭrĭātă, fŭrĭbūndă, săgāx, doctă, nĕfāndă, lўmphātă. PERIPHR. Cōlchĭcă nŏvērcă. Īāsŏnĭs ūxŏr. Scўthĭcĭs ārmātă vĕnēnĭs Phāsĭăs. * *Sĭt* Mēdēă *fĕrōx, īnvīctăquĕ flēbĭlĭs Īnō.* Hor. HISTOR. *Æetæ Colchorum Regis filia, venefica insignis. Jasonem docuit, qua arte Draconem pervigilem sopiret, ac vellus aureum raperet. Cum eo postea aufugit, et fratrem Absyrtum occidit, ejusque membra per agros disjecit. Tandem pervenit in Thessaliam, ubi Æsonem Jasonis patrem in robustiorem ætatem reduxit. Ab Jasone demum repudiata, Creusam, quam ille duxerat, cum tota Regia incendit, et liberos proprios discerpsit.* ✠ Medea, figlia di Eeta Re de' Colchi, incantatrice assai celebre. Insegnò a Giasone, come addormentar potesse il Dragone che vegliava in guardia al vello d' oro; così presolo, se ne fuggì con Giasone medesimo ed uccise il proprio fratello Assirto, spargendo per le campagne le sue membra. Venuta finalmente in Tessaglia, fece ringiovanir Esone Padre di Giasone. Ripudiata poi da Giasone, che si sposò con Creusa, diede fuoco al Palazzo dello stesso Giasone, sì che fu morta dalle fiamme Creusa, e di più diè morte a' suoi proprj figli, squarciando le loro membra.

Mĕdēlă, æ, f. *Medicamento.* SYN. Mĕdĭcāmĕn, rĕmēdĭūm, mĕdĭcīnă. PHR. Mīra ēst hæc fōrmā mĕdēlæ. Cōnfĕr mĕdēlām lānguĭdĭs. * — *Sēd mĕrĭtō mĭsĕrĭs ădhĭbēndă* mĕdēla *ēst.* Juv.

Mĕdĕŏr, ērĭs, ērī. *Medicare.* Dep. dat. SYN. Mĕdĭcŏr, cūro, lēvo, rĕfĕro, sāno. PERIPHR. Mĕdĭcām fĕro ŏpĕm. Mĕdĭcās ārtēs ădhĭbĕo. Mĕdĭcīnām, mĕdĭcāmĕn, Māchāŏnĭās ārtēs āffĕro. Dēpĕllo, ēxpĕllo, lēvo, rĕlēvo mĕdĭcāmĭnĕ mōrbūm. Ægrōtūm fŏvĕo ŏpĕ mĕdĭcā. Mĕdĭcās mănūs cōnfĕro, āppĕlĭco, ădjŭngo. Mĕdĭcāndo dŏlōrēm aūfĕro. PHR. Sēro mĕdĭcīnă părātŭr, cūm mălă pĕr lōngās īnvălŭērĕ mŏrās. Nōstrōquĕ mĕdērĕ lăbōrī. Pæŏnĭās ădhĭbĕ cūrās. Ārtĕ dŏctŭs Āpōllĭnĕā dēpēllĕrĕ mōrbōs. * *Tālĭs ămŏr tĕnĕăt, nēc sĭt mĭhĭ cūră* mĕdēndī. Virg.

Mĕdĭcātŭs, ūs, m. *Medicina, rimedio.* SYN. Mĕdĭcāmĕn, mĕdĭcāmēntūm, rĕmēdĭūm, mĕdĭcīnă, mĕdēlă, phārmăcūm, fōmēntūm, lēnīmĕn, lĕvāmĕn. EPITH. Ēffĭcāx, sălūtārĭs, sălūbĕr, suāvĭs, dūlcĭs, grātŭs, optātŭs, sălūtĭfĕr, sānŭs, vălĭdŭs, āptŭs, pŏtēns, ūtĭlĭs, āccōmmŏdŭs, ŏppōrtūnŭs, prōmptŭs, āmātŭs, præsēns. PHR. Tēmpŏrĭbŭs mĕdĭcīnă vălĕt. Quĭd mĕdĭcāmēntĭs ŏpŭs ēst, ŭbĭ cōrpŏrĕ sānō, mēns quŏquĕ sānă vălĕt? * *Quāquĕ fĕrōs rĕpŭlī dŏctĭs* mĕdĭcātĭbŭs *īgnēs.* Ovid.

Mĕdĭcīnă, æ, f. *Medicina.* SYN. Mĕdĭcātŭs, *vel* ārs mĕdĭcă. PERIPHR. Ārs Āpōllĭnĕă, Pæŏnĭă, Māchāŏnĭă. Ārtĭs Āpōllĭnĕæ vīrēs, pŏtēstās, făcūltās, aūxĭlĭūm, dĕcŭs, glōrĭă. Ārs mĕdēndī. Ārs ŏpĕrōsă mĕdēntūm. * *Īpsĕ rĕpērtōrēm* mĕdĭcīnæ *tālĭs ĕt ārtĭs.* Virg.

Mĕdĭcābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Medicabile.* SYN. Sānābĭlĭs. * *Heī mĭhĭ, quŏd nūllĭs ămŏr ēst* mĕdĭcābĭlĭs *hērbĭs.* Ovid.

Mĕdĭcŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Medicare.* Dep. dat. SYN. Mĕdĕŏr. * *Ōră fŏvēnt īllō, ĕt sĕnĭbŭs* mĕdĭcāntŭr *ănhēlĭs.* Virg.

Mĕdĭcŭs, ī, m. *Medico.* SYN. Mĕdēns. EPITH. Īllūstrĭs, īngĕnĭōsŭs, īndūstrĭŭs, sāmŭs, sălūtĭfĕr, fīdŭs, fĭdēlĭs, caūtŭs, dŏctŭs, scĭēns, sōlērs, pŏtēns, sōllĭcĭtŭs, prūdēns, săgāx, pĕrĭtŭs. PERIPHR. Dŏctŭs pŏtēstātēs hērbārūm, ūsūmquĕ mĕdēndī. Ārtĕ lĕvāns mōrbōs. Fŭgārĕ mōrbōs pĕrĭtŭs. Dŏctŭs ārtēm Pæŏnĭām, Māchāŏnĭā clārŭs ĭn ārtĕ. Mĕdĭcæ pĕrĭtŭs ārtĭs. Āpōllĭnĕā, Pæŏnĭā, Phœbēā ārtĕ pŏtēns. Mōrbōs dēpēllĕrĕ dŏctŭs. Cōrpŏrĕ ăb ægrōtō prŏpĕrāntĭă fātă rĕpēllēns. * *Quĭd tĭbĭ cūm* mĕdĭcĭs? *dīmĭttĕ Māchāŏnăs ōmnēs.* Mart.

Mĕdĭcŭs, ă, ŭm. *Di medico.* * *Dūm mĕdĭcās ădhĭbērĕ mănūs ăd vŭlnĕră pāstŏr.* Virg.

Mĕdĭocrĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Mediocre.* SYN. Mŏdĭcŭs, ĕxĭgŭŭs, *vel* vīlĭs, hŭmĭlĭs, ĭgnōbĭlĭs. * *Sĕd tămĕn ĭn prĕtio ēst* mĕdĭŏcrĭbŭs *ēssĕ pŏētīs.* Hor.

Mĕdĭocrĭtās, ātĭs, f. *Mediocrità.* SYN. Mŏdŭs, mŏdĕrātĭo. EPITH. Aurĕă, ŏptātă, pŭlchră, hŏnēstă, rectă. * *Aŭrĕăm quĭsquĭs* mĕdĭŏcrĭtātĕm. (Sapph.) Hor.

Mĕdĭocrĭtĕr. Adv. *Mediocremente.* SYN. Mŏdĕrātē, mŏdĭcē. * *Nē păvŏr, ēt rērŭm* mĕdĭŏcrĭtĕr *ūtĭlĭūm spēs.* Hor.

Mĕdĭŏlānŭm, ī, n. *Milano.* EPITH. Ăntīquŭm, clārŭm, īnsĭgnĕ, nŏbĭlĕ, ămplŭm, cĕlĕbrĕ, pŏpŭlōsŭm, dīvĕs, īnvīctŭm. * *Ēt* Mĕdĭŏlānī *mīra ōmnĭă, cōpĭă rērŭm.* Aus.

Mĕdĭtŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Pensare, considerare.* Dep. SYN. Cōgĭto, mōlĭŏr. PERIPHR. Mĕntĕ ăgĭto. Ănĭmŏ rĕpŭto. * *Nĕc jăm fūrtīvŭm Dīdō* mĕdĭtātŭr *ămōrĕm.* Virg.

Mĕdĭŭs, ă, ŭm. *Mezzo.* * *Cōnsēdĭt scŏpŭlō* mĕdĭus, *nŭmĕrŭmquĕ rĕcēnsĕt.* Virg.

Mĕdŭllă, æ, f. *Midollo.* EPITH. Īntĭmă, īmă, tĕnĕră, mŏllĭs, pīnguĭs, tĕnŭĭs, ŏptĭmă, ŏccŭltă. PHR. Līvŏr, tābĭfĭcŭm mălĭs vĕnēnŭm, īntāctĭs vŏrăt ŏssĭbŭs mĕdŭllās. Īmās ūrĭt sĕrpēns flāmmă mĕdŭllās. Mŏllĭbŭs ārdĕt ĭgnĭs ĭn mĕdŭllĭs. Tĕnĕræ flāmmăm răpŭĕrĕ mĕdŭllæ. Nōtăsquĕ mĕdŭllās īntrāvĭt călŏr. * *Cōntĭnŭōsque ăvĭdĭs ŭbĭ sŭbdĭtă flāmmă* mĕdŭllĭs. Virg.

Mĕdūsă, æ, f. *Medusa* SYN. Gŏrgŏn, Phŏrcȳs, Phŏrcȳnĭs. EPITH. Săxĭfĭcă, tŏrvă, ăngŭĭtĕnĕns, hŏrrĕndă, vīpĕrĕă. PHR. Phŏrcȳnĭdŏs ōră Mĕdūsæ. Săxĭfĭcæ vĭdĕăs īnfēlix ōră Mĕdūsæ. Crēdăm prĭŭs ōră Mĕdūsæ Gŏrgŏnĭs ăngŭĭnĕĭs cīnctă fŭĭssĕ cŏmĭs. Sēctăquĕ Pĕrsĕă Phŏrcȳdŏs ōră mănŭs. Nĕxăquĕ nŏdōsās ăngŭĕ Mĕdūsă cŏmās. * *Squāllēbānt lātē Phŏrcȳnĭdŏs ārvă* Mĕdūsæ. Lucr. FABUL. *Filia Phorci ex Cete monstro marino, anguineis crinibus horrens, et homines in saxa vertens. Hanc Perseus occidit harpe, idest, ense Mercurii armatus, et ægide, seu scuto Palladis, sumptis etiam Mercurii talaribus.* ✠ Figlia di Forco, partorita da un mostro marino. Aveva per chioma molti Serpenti, che al solo vederli tramutavano gli uomini in sassi. Fu uccisa da Perseo, che l'assaltò armato con la spada, co' talari di Mercurio, e con lo scudo di Pallade.

Mĕgæră, æ, f. *Megera.* EPITH. Crūdēlĭs, dīră, sævă, ātră, tŏrvă, fĕrōx, răbĭdă, ūltrīx, īmprŏbă, scĕlĕrātă, īnfĕrnă, Tārtărĕă. PHR. Īmprŏbă mŏx sūrgĭt trīstī dē sēdĕ Mĕgæră. Pēstĭfĕrās ănĭmare ăd crīmĭnă tŭrbās tŏrvă Mĕgæră rŭĭt. Vīpĕrĕæ stĭmŭlĭs āccēnsă nŏvērcă Mĕgæræ. * *Quās ēt Tārtărĕăm nŏx īntĕmpēstă* Mĕgærăm. Virg. FABUL. *Una e tribus Furiis, Noctis et Acherontis filia.* ✠ Una delle tre Furie, figlia della Notte e dell'Acheronte.

Mĕl, mĕllĭs. n. *Mele.* SYN. Făvŭs. EPITH. Dŭlcĕ, suāvĕ, jŭcŭndŭm, ămbrŏsĭŭm, nĕctărĕŭm, rŏscĭdŭm, tĕnāx, lĭquēns, frăgrāns, lĭquĭdŭm, flāvŭm, rĕdŏlēns, flāvēns, Hȳblæŭm, Cĕcrŏpĭŭm, Hȳmēttĭŭm, Āttĭcŭm, Mŏpsŏpĭŭm, āĕrĭŭm, aŭrĕŭm. PERIPHR. Mĕllĭs dōnă, mūnĕră. Mĕllĕă dōnă. Nŏbĭlĕ nĕctăr ăpĭs. Hȳblæī mĕllĭs frāgrāntĭă dōnă. Lĭquŏr Hȳblæŭs. PHR. Flāvăquĕ dē vĭrĭdī stĭllābānt īlĭcĕ mĕllă. Plēnĭs flŏrĕă mĕllă sŭnt ĕxprēssă făvĭs. Stīpārĕ lĭquēntĭă mĕllă. Dŭlcī dīstēndŭnt nēctărĕ cēllās. Cōmplĕăt ŭt dŭlcī sēdŭlă mēllĕ făvŏs. Mēllă tĕnācĭă fĭgŭnt. Dŭlcĭă mēllă prĕmēns. Mēllă thȳmī rĕdŏlēntĭă flŏrĕ. * *Fĕrvĕt ŏpŭs, rĕdŏlēntquĕ thȳmō frāgrāntĭă* mēllă. Virg.

Mĕlāmpŭs, ŏdĭs. m. *Melampo.* EPITH. Dŏctŭs, săgāx, sălūtĭfĕr, Ămȳthāŏnĭŭs. PHR. Ămȳthāŏnĕ nātŭs. * *Īnsĭgnēm fāmā, dŏctōquĕ* Mĕlāmpŏdĕ *crētŭm.* Stat.

Mĕlchĭsĕdĕch, echis, m. *Melchisedecco.* EPITH. Pĭŭs, sacrĭfĭcus, ālmŭs. * *Pĕctŏrĕ săcrĭfĭcī* Mĕlchĭsĕdĕchĭs *ĕrăt.* Mant.

Mĕlĕăgĕr, *vel* Mĕlĕăgrŭs, ī, m. *Meleagro.* SYN. Oenīdes, Thĕstĭădes. EPITH. Călȳdŏnĭŭs, fĕrōx, flāvŭs, fĕrŭs, crūdelĭs, īmpĭŭs, Māvŏrtĭŭs. * *Quĭd at mē,* Mĕlĕăgrĕ, *tŭam mĕmŏrem ēsse sŏrōrēm?* Ovid. HISTOR. *Oenei Ætoliæ Regis ex Althæa conjuge filius: quo recenter nato, vidit mater tres Parcas igni stipitem imponere, et dicere:* O puer, tamdiu vives, quamdiu hic stipes: *mox, Parcis recedentibus, Althæa stipitem extraxit, et diligentissime asservavit. Cum autem ingens aper Ætoliam devastaret, Meleager ad illum occidendum convocavit proceres, inter quos fuit Atalanta virgo, quæ prima aprum vulneravit; ipse autem Meleager hunc occidit, et caput apri dedit Atalantæ: quod ægre cum ferrent avunculi Meleagri, Meleager illos interfecit. Tum Althæa occisorum soror, et mater Meleagri, ad necem fratrum vindicandam, illum stipitem rursus igni imposuit; quo combusto, Meleager combustus et consumptus est.* ✠ Meleagro, figlio d' Eneo Re d' Etolia, e d'Altea: subito che fu nato, vide sua madre le tre Parche, che mettevano un tronco nel fuoco, e dicevano: *O fanciullo, tanto tempo vivrai, quanto durerà questo tronco.* Subito partite le Parche, Altea levò dal fuoco quel tronco, e con gran diligenza lo conservò. Mentre un gran cinghiale devastava l' Etolia, Meleagro radunò i Cavalieri, ed i principali del Regno per andar ad ucciderlo. Tra questi vi fu Atalanta Vergine, che fu la prima

a ferir il Cinghiale, o Meleagro l'ammazzò, e ne diede la testa ad Atalanta. Del che mostrando dispiacere gli Zii di Meleagro, esso gli uccise. Altea sorella degli uccisi, e madre di Meleagro, per vendicarsi della morte de' fratelli, pose di nuovo nel fuoco quel tronco, il qual subito che fu incenerito, morì ancor Meleagro.

DESCRIPTIO.
Ovid. 8. Metam.

Stipes erat; quem, cum partus enixa jaceret
Thestias, in flammam triplices posuere Sorores:
Staminaque impresso fatalia pollice nentes,
Tempora, dixerunt, eadem lignoque, tibique,
O modo nate, damus. Quo postquam carmine dicto,
Excessere Deæ, flagrantem mater ab igne
Eripuit ramum, sparsitque liquentibus undis.
Ille diu fuerat penetralibus abditus imis,
Servatusque tuos, juvenis, servaverat annos.
Protulit hunc genitrix, tædasque et fragmina poni
Imperat, et positis inimicos admovet ignes, *etc.*
Inscius atque absens flamma Meleagrus ab illa
Uritur, et cæcis torreri viscera sentit
Ignibus, *etc.* — Crescunt ignisque, dolorque,
Languescuntque iterum: simul est extinctus uterque.

Mĕlĭcertă, æ, *vel* Mĕlĭcertēs, æ, m. *Meliceria.* SYN. Pălæmŏn, Pŏrtūnŭs. * *Tēquĕ fĕrēns pŏrvŭm nūdīs Mĕlĭcertă lăcērtīs.* Ovid. *V. Ino.*

Mĕlĭcŭs, ī, m. *Musico.* * *Ēt mĕlĭcōs lўrĭcōsquĕ mŏdōs prǣfāndō nŏvābīs.* Aus.

Mĕlĭlōtŏs, ī, f. *Meliloto.* SYN. Mĕlĭlōtŏn, ī, n * *Pārs thȳmă, pārs rōrĕm, pārs mĕlĭlōtŏn ămăt.* Ovid.

Mĕlĭmēlŭm, ī, n. *Pomo melato.* EPITH. Dŭlcĕ, suāvĕ. * *Dūlcĭbŭs aūt cērtānt quǣ mĕlĭmēlă făvīs.* Mart.

Mĕlĭŏr, m. f. ŭs, n. ōrĭs. *Migliore.* * *Ī dĕcŭs, ī nōstrŭm, mĕlĭōrĭbŭs ūtĕrĕ fātĭs.* Virg.

Mĕlĭtē, ēs, *vel* Mĕlĭtă, æ, f. *Malta, isola.* EPITH. Nŏbĭlĭs, pŏtēns, īndŏmĭtă, īnvīctă, fĕrāx fērtĭlĭs, ārmĭpŏtēns, mārtĭă. * *Fērtĭlĭs ēst Mĕlĭtē, stĕrĭlī vīcīnă Cŏsўrǣ.* Ovid. EXPLIC. *Insula Siciliæ adjacens, catulis, rosis, et telis tenuissimis olim celeberrima, olim Equitum Jerosolymitanorum sedes.* ✠ Malta, isola presso la Sicilia, per lo passato assai nomata pe' suoi cani, per le sue rose e sottilissime tele: ora è soggetta alla dominazione della Gran Bretagna.

Mĕllĕŭs, ă, ŭm. *Di mele.* SYN. Mĕllĭtŭs. * *Nōn lŏcĕrārĕ pŏtēst nĭtĭdās vōx mĕllĕă lĭnguās.* Fort.

Mĕllĭfĕr, ă, ŭm. *Che produce mele.* * *Mĕllĭfĕr ēlēctīs ĕxĕrcĭtŭs ōbstrĕpĭt hērbĭs.* Claud.

Mĕlŏs, n. Ind. *Melodia, dolcezza di canto.* SYN. Cŏncēntŭs, cāntŭs, mŏdŭlī, mŏdŭlāmĕn. * *Rēgīnă lōngŭm Cŏllĭŏpē mĕlŏs.* (Alcaic.) Hor. *Hīc mĕlŏs aŭdītŭm cāntū ăltērnāntĕ vĭcīssĭm.* Mant. Prodaxit, inquiunt, Persius Græca liccntia: *Cāntārĕ crēdās Pēgăsēĭŭm mĕlŏs.* (Scaz.) Alii tamen legunt: *Cāntārĕ crēdōs Pēgăsēĭŭm nēctăr.* Ubi, *cantare nectar*, est versus quasi nectare madidos eloqui. Sic Cluverius, et Vossius.

Mēmbrānă, æ, f. *Pelle sottile.* SYN. Pēllĭs, *vel* chārtă. PHR. Aūt vīvēntĭs ădhūc Lĭbўcī mēmbrānă Cērāstǣ. Jām lĭbĕr, ĕt bĭcŏlŏr pŏsĭtīs mēmbrānă căpīllīs. * *Hōs ĕmĕ, quōs ŏrcĭāt brĕvĭbŭs mēmbrānă tăbēllīs.* Mart.

Mēmbrātīm Adv. *A membro a membro.* SYN. Pēr mēmbră, ĭn pārtēs. * *Ēt mēmbrātīm vītālĕm dēpērdĕrĕ sēnsŭm.* Lucr.

Mēmbrŭm, ī, n. *Membro.* SYN. Pārtēs, ārtŭs. EPITH. Vălĭdŭm, jŭvĕnīlĕ, cāndĭdŭm, īmmānĕ, lānguĭdŭm, pāllĭdŭm, ēffœtŭm, pāllēns, ǣgrŭm, ēxānguĕ, īnfīrmŭm, sĕnīlĕ. * *Ēt māgnōs mēmbrōrŭm ārtŭs, măgnă ōssă, lăcērtŏsquĕ.* Virg. *V. Corpus.*

Mĕmĭnī, īssĕ. *Ricordarsi.* Verb. defect. SYN. Rĕcōrdŏr, rĕmĭnīscŏr, cŏmmĕmĭnī. PERIPHR. Īn mĕntĕm vĕnĭt. Sŭm mĕmŏr. Pĕctŏrĕ, mĕntĕ, ănĭmō tĕnĕō. Mĕntĕm, *vel* īn mĕntĕm sŭbĭt. PHR. Hǣc mĭhī sēmpĕr ĕrūnt īmīs īnfīxă mĕdūllīs. Hōc hăbĕō sīgnātŭm mĕmŏrī pĕctŏrĕ. Mĕmŏrī mĭhī sŭnt hǣc cōndĭtă cōrdĕ. Aūdītă ǣtērnŭm sŭb pĕctŏrĕ sērvăt. Cōnstāntī mĕntĕ tĕnĕt. Nūllă ūnquăm ēx ănĭmīs tōllēnt ŏblīvĭă nōstrīs. Mĕmŏrī hǣc mĭhī mĕntĕ rĕcōndō. Mănĕt āltă mĕntĕ rĕpōstŭm. * *Ēt mĕmĭnīstĭs ĕnīm Dīvæ, ĕt mĕmŏrārĕ pŏtēstĭs.* Virg.

Mēmnŏnĭdēs, ŭm, f. pl. *Mennonidi.* PHR. Ăvēs Mēmnŏnĭǣ. *V. Memnon, infra.*

DESCRIPTIO.
Ovid. 13 Metam. de Memnone, et aliis avibus.

Atra favilla volat, glomerataque corpus in unum
Densatur, faciemque capit, sumitque colorem,
Atque animam ex igni: levitas, sua præbuit alas:
Et primo similis volucri, mox vera volucris
Insonuit pennis: pariter sonuere sorores
Innumeræ, quibus est eadem natalis origo.
Terque rogum lustrant, *etc.* — ab illo
Memnonides dictæ: cum sol duodena peregit
Signa, parentali perituræ marte rebellant.

Mĕmŏr, ŏrĭs. Adject. *Ricordevole.* SYN. Nōn oblītŭs, nōn īmmĕmŏr. * *Sīs* mĕmŏr, *ĕt tĕ ănĭmō rĕpĕtēntem ēxēmplă tŭōrūm.* Virg.

Mĕmŏrāndŭs, ă, ŭm. *Degno di memoria.* SYN. Mĕmŏrābĭlĭs. * *Tē quŏquĕ măgnă Pălēs , ĕt tē* mĕmŏrāndĕ *cănēmŭs.* Virg.

Mĕmŏrĭă, æ, f. *Memoria.* SYN. Mēns, pēctŭs, *vel* ănĭmŭs mĕmŏr. * *Rĕdĭt* mĕmŏrĭă *tĕnŭĭ pĕr vēstīgĭūm.* (Jamb.) Sen.

Mĕmŏro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Commemorare, ricordare.* Act. acc. SYN. Cōmmĕmŏro. * *Mūsă mĭhī caŭsās* mĕmŏrā, *quō nūmĭnĕ læsō.* Virg.

Mĕmnŏn, ŏnĭs, m. *Memnone.* EPITH. Nīgĕr, fŏrtĭs. PHR. Aŭrōræ fīlĭŭs. * *Ĕōăsque ăcĭēs, ĕt nigrī* Mĕmnŏnĭs *ărmă.* Virg. FABUL. *Tithonis, et Auroræ filius. Indiæ Rex ab Achille occisus in bello Trojano: mutatus fingitur in avem sui nominis.* ✠ Figlio di Titone, e dell' Aurora, Re dell' India, ucciso in guerra da Achille: è favola che fosse tramutato in uccello del suo nome.

Mĕmphĭs, ĭs, f. *Il gran Cairo.* EPITH. Ægȳptĭă, Băbȳlōnĭcă, ŏpŭlēntă, dīvĕs, bărbără, cĕlĕbrĭs, sŭpērbă, clāră, tūrrĭtă. PERIPHR. Mĕmphĭtĭs ōră. Mĕmphĭtĭcă tēllŭs. Ŭrbs Mĕmphĭtĭcă. Mĕmphĭtĭs ūrbs. * *Barbără pȳrămĭdūm sĭlĕăt mīrācŭlă* Mĕmphĭs. Mart.

Mĕmphītēs, æ, m. *Del gran Cairo in Egitto.* SYN. Mĕmphĭtĭcŭs: *in fem.* Mĕmphītĭs, ĭdĭs. * *Bărbără* Mĕmphītēm *plāngĕrĕ dōctă bŏvēm.* Tib. *Neū fŭgĕ Nīlĭgĕnæ* Mĕmphĭtĭcă *săcră jŭvēncæ.* Ovid. *Vīsĭtĕ thūrĭcrĕmās văccæ* Mĕmphĭtĭcās *ărās.* Ovid.

Mĕnāndĕr, ī, m. *Menandro.* EPITH. Dōctŭs, dĭsērtŭs, făcūndŭs. * *Dōctĭŏr ōrbĕ sŭō līnguæ sūb flōrĕ* Mĕnāndĕr. Man. Hinc Mĕnāndrēŭs, ă, ŭm. * *Tūrbă* Mĕnāndrēæ *fŭĕrāt, nēc Thāĭdŏs ōlīm.* Prop.

Mēndācĭūm, ĭī, n. *Menzogna, bugia.* SYN. Cōmmēntūm, fāllācĭă. EPITH. Vānūm, fŭtĭlĕ, īndīgnŭm, prŏdĭgĭōsūm, cāllĭdūm, sŭbdŏlūm, fāllāx, pŭdēndūm, tūrpĕ, ănīlĕ, fēmĭnĕūm, blāndūm. PERIPHR. Fāllācĭs sŏmnĭă mēntĭs. Vērbă dŏlōsă. Fīctæ, vānæ, ĭnēptæ făbŭlæ. Fālsæ vōcēs. Vānŭs sērmo. Vānă vērbă. * *Nēc vōs dēcĭpĭānt blāndæ* mēndācĭă *līnguæ.* Ovid.

Mēndāx, ācĭs. Adj. *Mendace, bugiardo.* SYN. Vānŭs, fīctŭs, mēntĭēns, fālsŭs, fāllāx, mălŭs, sŭbdŏlŭs, vānĭlŏquŭs. PERIPHR. Vānæ mēndācĭă līnguæ fūndĕrĕ dōctŭs. Fāndī fīctŏr. Pĕrītŭs vānās prō vērĭs fūndĕrĕ vōcēs. Mēndācĭă fīngĕrĕ dōctŭs. Fāllēndī ārtĕ pĕrītŭs. Ălĭōs īllūdĕrĕ dōctŭs, ĕt fīctō fālsōs rēddĕre ăb ōrĕ sŏnōs. Vānĭs dēcĭpĭēns vērbĭs. Ōrĕ blāndō, sĭmŭlātō, fālsō, *vel* fāllācĭ căpĭēns. Gūttŭrĕ vānĭlŏquō mēndācĭă jāctāns. Āddēns mēndācĭă cŭlpæ. * *Fīnxit, vānum ĕtĭām ,* mēndācēmque *īmprŏbă fīngĕt.* Virg.

Mēndīcĭtās, ātĭs, f. *Pitoccheria, mendicità.* * Mēndīcĭtātēm *mi ōbtŭlīsti ŏpĕră tŭā.* (Jamb.) Plaut.

Mēndīcŭs, ă, ŭm. *Povero, mendico, pitocco.* SYN. Mēndīcāns, paŭpĕr, ĕgēns, ĭnŏps. * *Nēc* mēndīcă *fĕrĭt bārbātī prāndĭă nūdī.* Mart.

Mēndă, æ, f. *Errore, fallo, menda.* SYN. Ērrŏr, mēndūm, ērrātŭm, vĭtĭŭm. * *Īn tōtō nūsquăm cŏrpŏrĕ* mēndă *fŭĭt.* Ovid.

Mendōsŭs, ă, ŭm. *Scorretto, pien di errori.* SYN. Vĭtĭōsŭs. PERIPHR. Plēnŭs ērrătĭs. Mēndĭs scătēns. * *Nōn ĕgŏ* mēndōsōs *aūsim dēfēndĕrĕ mōrēs.* Ovid.

Mĕnĕlaŭs. ī, m. *Menelao.* SYN. Ătrīdēs. EPITH. Fōrtĭs, gĕnĕrōsŭs, Mȳcēnæŭs, măgnănĭmŭs. * *Īntră tēctă vŏcăt* Mĕnĕlāūm, *ĕt līmĭnă pāndĭt.* Virg. HISTOR. *Atrei filius, Agamemnonis frater, cui Helenam uxorem rapuit Paris.* ✠ Figlio d' Atreo, fratello d'Agamennone, a cui Paride rapì Elena sposa del medesimo.

Mēns, tĭs, f. *Spirito, anima.* SYN. Ănĭmŭs. *Ragione.* Rătĭo. *Prudenza.* Cōnsĭlĭŭm. * *Ēt jăcĭt, ārrēctæ* mēntēs, *stŭpĕfāctăquĕ cōrdă.* Virg.

Mēnsă, æ, f. *Mensa , tavola .* EPITH. Gēmmĭfĕră, aŭrĕă, laūtă, pīnguĭs, ōrnātă, ŏpīmă, rēgĭă, dūlcĭs, mōllĭs, ēbrĭă, fēstīvă, hĭlărĭs, ăvāră, sōrdĭdă, māgnĭfĭcă, prōdĭgă, ăcērnă, dīvĕs, splēndĭdă , ārgēntĕă, măcŭlōsă, brĕvĭs, Aŭgūstă. PHR. Gēmmĭfĕrĭs īllūxĭt rēgĭă mēnsĭs. Sūstēntātquĕ tŭās aūrĕă mēnsă dăpēs. Laūtĭs mēnsă părātă cĭbĭs. Vīx căpĭt īmmēnsās ēbrĭă mēnsă dăpes. Laūtōs sūppĕdĭtāt prōdĭgă mēnsă cĭbōs. * *Nōn sūm* mēnsă *quĭdēm nēc sȳlvæ fīlĭă Maūræ.* Mart.

Mēnsĭs, ĭs, m. *Mese.* EPITH. Lūnārĭs, flŭēns, cĕlĕr, fŭgĭtīvŭs, fŭgāx, prōnŭs, lĕvĭs. PERIPHR. Mēnstrŭŭs cūrsŭs. Mēnstrŭă spătĭă, ōrŭm. Mŏră mēnstrŭă. Mēnstrŭŭs ōrbĭs. Lūnæ cūrsŭs, cŭrrĭcŭlŭm. *Poetæ menses describunt per Lunas, sive plenas, sive crescentes, aut deficientes, in hunc modum.* 1. Cōrnŭă cūm Lūnæ plēnō sĕmĕl ōrbĕ cŏīssēnt. 2. Āntĕ bĭs ēxāctūm quām Cȳnthĭă cōndĕrĕt ōrbēm. 3. Tērtĭă crēscēndō rĕpărābăt cōrnŭă Phœbē. Tērtĭă vīrgĭnĕŭm sūffūdĕrăt ōrĕ rŭbōrēm Dēlĭă. Trīnă rĕsūrgēbānt rădĭāntĭs cōrnŭă Phœbēs. 4. Lūnă quătĕr jūnctĭs īmplērăt cōrnĭbŭs ōrbēm. Jām quătĕr īn sēsē Lūnæ rĕdĭērĕ lăbōrēs. 5. Lūnă rĕsūmēbăt quīntō nŏvă cōrnŭă mōtū. Jām sūrgēns Phœbē quīntŭm cōmplēvĕrăt ōrbēm. Quīntă rĕsūrgēbăt cōrnū præsīgnĭs ădūncō Dēlĭă. Quīntăquĕ jām plēnæ dēdūcĭtŭr ōrbĭtă Lūnæ. 6. Sēxtă rĕsūrgēbānt ŏrĭēntĭs cōrnŭă Lūnæ. 7. Sēptĭmă jām rĕdĭēns Phœbē

mĭhĭ rēspĭcĭt āgrōs. Tērtĭŭs ā quārtō mēnsĭs sŭccēssĕrăt ŏrbĭ. 8. Bĭs quătĕr īmplērăt Phœbē rădĭāntĭbŭs ŏrbēm cōrnĭbŭs. 9. Ŏrbĕ rĕsūrgēbānt lūnārĭă cornŭă nōnō. Jām nŏvĭēs ĕrăt ōrtă sŏrŏr pūlchĕrrĭmă Phœbĭ. Pērquĕ nŏvem ērrāvĭt rĕdĕūntĭs cōrnŭă Lūnæ. 10. Lūnă nŏvūm dĕcĭēs īmplērăt cōrnĭbŭs ŏrbēm. Bĭs quīnōs plēnā cŭm frōntĕ rĕsūmĕrĕt ŏrbēs Cȳnthĭă. Dēnăquĕ lūcĭfĕrōs Lūnă rĕgēbăt ĕquōs. 11. Jām fērme ūndēnōs cōmplēvĕrăt ŏrbēs Cȳnthĭă. 12. Plēnă dŭŏdēnōs Phœbē cōmplēvĕrăt ŏrbēs. Ānnŭă bĭs sēnĭs rĕvŏcāvĭt mēnsĭbŭs āstră Lūnă nĭtens. * *Quī vĕl mēnsĕ brĕvī, vĕl tōtō jūnĭŏr ānnō.* Hor.

Mēnstrŭŭs, ă, ŭm. *Di un mese.* SYN. Mēnstrŭālĭs. * *Ĭpsĕ pătēr stătŭĭt, quĭd* mēnstrŭă *Lūnă mŏnērĕt.* Virg.

Mēnsūră, æ, f. *Misura.* * *Ūt rēbūs lætĭs pār sĭt* mēnsūrā *mălōrūm.* Juv.

Mēnsūro, ās, ārĕ. *Misurare.* SYN. Mētĭŏr. * *Quīsquĕ sŭās* mēnsūrăt *ŏpēs, vīrēsquĕ sŭōrūm.* Corn.

Mēntă, *vel* Mēnthă, æ, f. *Menta, erba.* EPITH. Vĭrēns, ŏlēns, ŏdōră. * *Hæc tĭbĭ quæ tōrtā vēnērūnt cōndĭtă* mēntā. Mart.

Mēntĭŏr, īrĭs, ītŭs, īrī. *Mentire, dir bugia.* Dep. PERIPHR. Fālsă lŏquŏr, nārro, dīco. Mēndācĭă jăcto, fĭngo. Vānă, fālsă sīmŭlo, *vel* cōmmĭnīscŏr. Mēndācĭă vērbă prŏfĕro. Fālsă prō vērīs dīcĕrĕ. Mēndācēs rēddĕrĕ āb ōrĕ sŏnōs. PHR. Āddĭt mēndācĭă cūlpæ. Mēndācī cērtānt īntĕr sē fāllĕrĕ līnguā. * *Āt nōn īllĕ, sătūm quō tē* mēntīrĭs, *Ăchīllēs.* Virg.

Mēntŏr, ŏrĭs, m. *Mentore, celebre Scultore.* EPITH. Sŏlērs, clārŭs, pĕrĭtŭs. Hĭnc Mēntŏrēŭs, ă, ŭm. * *Ărgŭmēntă mŏgĭs sūnt* Mentŏrĭs, *āddĭtă fōrmæ.* Prop. *Lēsbĭă* Mēntŏrĕō *vīnă bĭbās ŏpĕrĕ.* Id.

Mēntūm, ī, n. *Mento.* EPITH. Fōrmōsūm, tĕrēs, dĕcōrūm, nĭvĕūm, īncānūm, cānūm, hīspĭdūm. PHR. Āspĕră mēntō bārbă jăcĕt. Ā mēntō pālĕārĭă pēndēnt. Sūmmŏquĕ cādĭt bārba āspĕră mēntō. * *Tērrĭbĭlī squālōrĕ Chărōn, cuī plūrĭmă* mēntō. Virg.

Mĕphītĭs, ĭs, f. *Puzza di terra.* SYN. Fœtŏr, grăvĕŏlēntĭă, pūtŏr. EPITH. Sūlphŭrĕă, tetră, sævă, ŏlĭdă, grăvĭs, sōrdĭdă, squālĭdă. * *Fōntĕ sŏnăt, sævāmque ēxhālăt ŏpācă* mĕphītĭm. Virg.

Mērcātŏr, ōrĭs, m. *Mercante.* SYN. Ēmptŏr, īnstĭtŏr, vēndĭtŏr. EPITH. Īmpĭgĕr, pĕrĕgrīnŭs, pērvĭgĭl, ădvĕnă, ăvārŭs, văgŭs, īnsōmnĭs, cāllĭdŏs, āstūtŭs, vĭgĭl, īrrĕquĭētŭs, ĭnīquŭs, sōllĭcĭtŭs, dīvĕs. PERIPHR. Lucrī ăvĭdŭs. Dīvĭtĭīs, ŏpĭbŭs, lucrīs īnhĭāns. Spē lūcrī dūctŭs. Mērcĭs mūtātŏr Ēōæ. Pĕrĕgrīnārūm quæsītŏr ŏpūm. * *Pērdĭtĭs, āc vīlĭs săccī* mērcātŏr *ŏlēntĭs.* Juv.

Mērcātūră, æ, f. *Mercanzia.* SYN. Cōmmērcĭūm. * *Āvērsūs* mērcātūrīs, *dēlīrūs, ĕt āmēns.* Hor.

Mērcātŭs, ă, ŭm. *Che ha comperato,* (Pass.) *che è stato comperato.* SYN. Ēmptŭs. * *Nātūræquĕ dĕcūs* mērcātō *pērdĕrĕ cūltū.* Prop.

Mērces, ēdĭs, f. *Mercede, ricompensa.* SYN. Præmĭūm, prĕtĭūm, dōnūm, mūnŭs. EPITH. Māxĭmă, āmplă, īngēns, dĕcōră, spēctābĭlĭs, īnsīgnĭs, jūstă, dēbĭtă, grātă, æquă, pūlchērrĭmă. PHR. Hæc præmĭă, quī mē fērro aūsī tēntārĕ fĕrūnt. Dĭī præmĭă rēddānt dēbĭtă. Īnvītăt prĕtĭīs ănĭmōs, ĕt præmĭă pōnĭt. * *Huīc ălĭŭd* mērcēdĭs *ĕrĭt. Sĭmŭl īncĭpĭt īpsĕ.* Virg.

Mērcēnārĭŭs, ă, ŭm. *Cosa appartenente a salario, mercenario.* SYN. Ŏpĕrārĭŭs, cōndūctŭs. * *Thēsaūro īnvēntō, quī* mērcēnārĭŭs *ăgrūm.* Hor.

Mērcēs, ĭūm, f. pl. *Mercanzie.* EPITH. Prĕtĭōsæ, quæsītæ, vēnālēs, Ĕōæ, Āttălĭcæ, dītēs, pĕrĕgrīnæ, cāræ, ŏpŭlēntæ, āmplæ, īnsīgnēs, ēxtērnæ, māgnĭfĭcæ. * *Laūdăt vēnālēs quī vūlt ēxtrūdĕrĕ* mērcēs. Hor.

Mērcŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Trafficare, mercare.* Dep. SYN. Ĕmo, cŏĕmo, nūndĭnŏr. PHR. Vĕho lōngīnquă pĕr æquŏră mērcēs. Mūtāndīs mērcĭbŭs īnvĭgĭlo. Mērcēs pērmūto. Mērcātūrām făcĭo. Ēxtrēmīs făcĭō cōmmērcĭă tērrīs. * *Hōc Ĭthăcŭs vĕlĭt, ĕt māgnō* mērcēntŭr *Ătrīdæ.* Virg.

Mērcŭrĭŭs, ĭī, m. *Mercurio.* SYN. Hērmēs, Cādūcĭfĕr, Ātlāntĭădēs, Mājŭgĕnă, Cȳllēnĭŭs. PERIPHR. Māja gĕnĭtŭs, nātŭs. Ātlāntĭs nĕpŏs. Tĕgĕæŭs, ālĭpēs Dĕŭs. Vōcālĭs cĭthăræ rĕpērtŏr, īnvēntŏr. Jŏvĭs īntērprēs, nūncĭŭs. Sūmmī Jŏvĭs ālĭgĕr Ārcăs. Plēĭŏnēs nĕpōs făcūndŏs. Pācĭs, ĕt ārmōrūm, sŭpĕrīs, īmīsquĕ dĕōrūm ārbĭtĕr. Māgnī Jŏvĭs, ĕt Dĕōrūm nūncĭŭs. Ārgūtæ părēns lȳræ. Dĕŭs Ārcădĭæ, vēnātŏr ŏpūm, fūrūmquĕ măgīstĕr. Cȳllēnĭŭs ālēs. PHR. Ālātō quī pĕdĕ cārpĭt ĭtĕr. Cȳllēnĭŭs ādvŏlăt, *vel* āstĭtĭt ālēs. Māja Plējădĕ nātūm īmpĕrăt āccīrī, quī fērvĭdă dīctă rĕpōrtĕt. Pĕdĭbŭs tālārĭă nēctĭt. Āĕrĭōsquĕ sĕcăt trāctūs Cȳllēnĭă prōlēs. Īntērprēs dīvūm. Jŏvĕ mīssŭs āb āltō sūblīmīs pēnnă, cĕlĕrēs māndātă pĕr aūrās dētŭlĭt. * *Tūm sīc* Mērcŭrĭum *āllŏquĭtŭr, tūm tālĭă māndăt.* Virg. FABUL. *Illi alas in pedibus cum galero alato, et caduceo tribuunt Poetæ. Eloquentiæ, furum, et mercatorum Deus dicitur. Argum interemit, Martem e carceribus liberavit. Prometheum in Caucaso religavit.* ✠ Lo fingono i Poeti colle ale a' piedi, e con un cappello pure alato. Si addimandava il Dio dell' eloquenza, de' Ladri e de' Mercanti. Uccise Argo, liberò Marte di prigione, ed incatenò Prometeo nel monte Caucaso.

MERCURII DESCRIPTIO
— Pedibus talaria nectit
Aurea, quæ sublimem alis, sive æquora supra,
Seu terram, rapido pariter cum flamine portant:
Tum virgam capit: hac animas ille evocat Orco
Pallentes, alias sub tristia tartara mittit:
Dat somnos, adimitque, et lumina morte resignat.
Illa fretus agit ventos, et turbida tranat
Nubila. Jamque volans, apicem et latera ardua cernit
Atlantis duri. * Hinc toto præceps se corpore ad undas
Misit, et alacris tetigit magalia plantis.

Mĕrĕo, es, ŭi, ĭtūm, ērĕ. Act. *vel* Mĕrĕŏr, erĭs, ĭtŭs, ĕrī. dep. *Meritare.* SYN. Prōmĕrĕo, prōmĕrĕŏr. * *Āspĭrĕ nōs, hāc tāntum ĕt sī pĭĕtātĕ* mĕrēmŭr. Virg.

Mĕrĕtrīcĭŭs, ă, ŭm *Cosa da meretrice.* * *Cŏrpŏră Vēstālēs ŏcŭlī* mĕrĕtrīcĭă *cērnūnt.* Ovid.

Mĕrĕtrix, īcĭs, f. *Meretrice.* SYN. Lŭpă, pēllex, prŏstĭbŭlŭm, scŏrtŭm. EPITH. Pēllāx, impŭdīcă, ŏbscœnă, tūrpĭs, vīlis, sălāx, prŏcāx, pĕtŭlāns, lĭbīdĭnōsă, ēffrænis, flāgĭtĭōsă, pŭdēndă, prŏbrōsă, lāscīvă, lŭxŭrĭōsă, fāmōsă, sordidă, scĕlĕrātă, īnfāmĭs, aŭdāx, ădūltĕră, fāllāx, sŭbdŏlă, fūcātă, grăvis, īnexsātŭrābĭlis, īnsātĭābĭlis, răpāx, impĕrĭōsă. PERIPHR. Īnfāmĭs lŭpă. Blāndō ărmātă vĕnēnō. Dŏlīs īnstrūctă nĕfāndis. Fūcātīs fāllĕrĕ dōctă dŏlīs. Cŏrpŏris, āc ănĭmæ pēstĭs. Ŏpŭm scĕlĕrātă vŏrāgo. PHR. Sīt prŏcŭl ābjĕctō mĕrĕtrix ēffrænă pŭdōrĕ, nām mēntes blāndis ārtĭbŭs īllă căpit. Fūcātæ īllĕcĕbrīs fōrmæ, gēstūquĕ sŏnōque, īncaūtōs tūrpis mĕrĕtrīx īnflēctit ămāntēs. * *Stāt* mĕrĕtrīx *cērtō cuīvis mērcābĭlis ærĕ.* Ovid.

Mĕrges, ĭtĭs, m. *Fascio di spighe.* EPITH. Lætŭs, flāvēns. * *Aūt fœtū pĕcŏrum, aūt cĕrĕālis* mergĭtĕ *cūlmi.* Virg.

Mĕrgo, ĭs, sī, sŭm, ĕrĕ. *Attuffare, porre sotto acqua.* Act. acc. SYN. Mērso, dēmērgo, īmmērgo, īmmērso, sŭbmērgo. PERIPHR. In flūctūs spārgo. Ăquīs, ūndīs, flūctĭbŭs ăblŭo, tīngo. In ăquās, in ūndās īmmīto. Dō præcĭpĭtem, spārgo, præcĭpĭto, dēmītto in flŭvĭūm. * *Pārcĭte, dūm prŏpĕrō:* mĕrgĭtĕ *dūm rĕdĕo.* Mart.

Mĕrgŭs, ī, m. *Smergo, uccello.* EPITH. Mārīnŭs, ăquātĭcŭs, cĕlĕr. * *Cūm mĕdĭō cĕlĕrēs rĕvŏlānt ĕx ăquŏrĕ* mergi. Virg.

Mĕrīdĭānŭs, ă, ŭm. *Di mezzodi.* * *Īntērjūngit ĕquōs* mĕrīdĭānă. (Phal. Mart.)

Mĕrīdĭes, ēī, m. *Meriggio, mezzodi.* PERIPHR. Mĕdĭūs Sōlis cūrsŭs. Mĕdĭō sōl āltīssĭmŭs ōrbĕ. Dĭēs mĕdĭŭs. PHR. Cūm Sōl mĕdĭām cœlī tĕrīt ārdŭŭs ārcem. Cūm pĕcŏrī rāræ præbent ūmbrācŭlă sylvæ. Jāmquĕ fĕrē mĕdĭŭs Tītān vĕnĭēntĭs, ēt ăcīæ nōctis ĕrāt, spătĭōquĕ părī distābāt ŭtrĭnquĕ. Æstŭs ĕrāt, mĕdĭāmquĕ dĭēs ēxēgĕrāt ūmbrām. Aūt plūs aūt mĕdĭām sōlĕ tĕnēntĕ vĭām. Mĕdĭās sōlĕ tĕnēntĕ vĭās. Fĕcĕrāt exĭgŭās jām sol āltīssĭmŭs ūmbrās. Īmpĕ părī spătĭo vēspĕr ēt ōrtŭs ĕrānt. Jāmquĕ dĭēs mĕdĭŭs rērŭm cōntrāxĕrāt ūmbrās, ēt sol ēx æquō mĕtā dĭstābāt ŭtrāquĕ. Mĕdĭos cūm sōl āccēndĕrit æstūs. Mĕdĭūm sōl īgnĕŭs ōrbĕm haūsĕrāt. Sol mĕdĭūm æthĕrĕū cūrsū trājēcĕrāt āxĕm. Sol mĕdĭūm cœlī cōnscēndĕrāt īgnĕŭs ōrbem. * *Īnclīnārĕ* mĕrīdĭēm. (Glycon.) Hor.

Mĕrĭtō Adv. *Meritamente, ragionevolmente.* SYN. Nŏn īmmĕrĭtō, jūrĕ, rēctĕ, rĭtĕ. * *Ō dĕcŭs, ō nōstræ* mĕrĭtō *pārs māxĭmă vītæ.* Virg.

Mĕrĭtŭm, ī, n. *Merito.* SYN. Prōmĕrĭtŭm. *Benefizio.* Bĕnĕfăctŭm, ōffĭcĭŭm. *Virtù.* Vīrtŭs. * *Haūdquāquam ŏb* mĕrĭtŭm *pœnās, nī fātă rĕsīstānt.* Virg.

Mĕrĭtŭs, ă, ŭm. *Meritoto, conveniente.* SYN. Dēbĭtŭs. * — *Īnvīsō* mĕrĭtŭs *tōrquētŭr ăb aūrō.* Ovid.

Mĕrŏē, ēs, f. *Saba.* EPITH. Nīlĭăcă, Cēphæă, dīvĕs, fērtĭlis, fœcūndă, frāgrāns, ŏdōrātă, suāvis, aūrĭfĕră. PHR. Ēxtrēmă Mĕrŏē circūmflŭă Nīlō. * *Āmbĭtŭr nĭgrĭs* Mĕrŏē *fœcūndă cŏlōnis.* Luc. EXPLIC. *Insula Nili Æthiopiæ fluvii, metallis dives.* ✠ Isola del fiume Nilo in Etiopia.

Mĕrŏpē, ēs, f. *Merope, una delle Plejadi, moglie di Sisifo.* EPITH. Ōbscūră, īgnōbĭlis. * *Sēptĭmă mōrtālī* Mĕrŏpē *tĭbī, Sīsyphĕ, nūpsit.* Ovid. *Quest' è ancora il nome d'un' Isola vicina alla Caria.*

Mĕrŭm, ī, n. *Vino.* SYN. Vīnŭm. * *Nōctūmō cērtārĕ* mĕrō, *pūtĕrĕ dĭūrnō.* Hor.

Mĕrŭs, ă, ŭm. *Puro, solo.* SYN. Pūrŭs, vērŭs, nōn fālsŭs. * *Sūlcōs, ēt vīnētă crĕpāt* mĕră *prŏpārāt ŭlmōs.* Hor.

Mĕrx, cis. f. *Merce.* EPITH. Ōpŭlēntă, lōnginquă, pĕregrīnă, quæsītă, Āttălĭcă, Eōă, Īndĭcă, vēnālis, ēxtērnă, prĕtĭōsă, rāră, dīvĕs, * *Prēssĕrāt ēxtērnā nāvĭtă* mĕrcĕ *rătēm.* Tib. *V. Mercor.*

Mēspĭlŭm, ī, n. *Nespola.* Mēspĭlŭs, ī, f. EPITH. Mōllĕ, lăpĭdōsŭm. * *Tēmpŏră, ēt hīrsūtā lĕgĭmŭs cūm* mēspĭlă *bārbă.* Mant. Mēspĭlŭs *ădmīssō gērmĭnĕ tūtă sŭbit.* Pall.

Mēssānă, æ, f. *Messina.* EPITH. Grājă, Māmērtīnă, bēllĭcă, pŏpŭlōsă, fērtĭlis, æquŏrĕă, āntīquă, pŏtēns, ŏpŭlēntă, vīnōsă. PHR. Māmērtīnō fœcūndă lĭquōrĕ. Gĕnĕrōsīs cōnsĭtă vītĭbŭs. Tēllŭs mēllĕă vīnă fĕrēns. Pūnĭcī bēllī prīmă crūdēlis ŏrĭgo. HISTOR. *Urbs est Siciliæ propinqua Peloro Promontorio. Condita fuit a Messenits Achajæ populis, et ab illis Messana dicta. Hujus Incolæ primum*

dicti sunt Messonenses; postquam vero Mamertini e Campania eo Colonos miserunt. ipsi quoque Momertini vocati sunt: ita Florus. qui asserit lib. 2 eom fuisso primam belli Punici originem. Ejus ager fertilissimus est vini, quod Mumertinum oppellatur.

Messĭs, ĭs. f. *Messe, raccolta.* SYN. Ărĭstæ, Cĕrĕs, frūmentă, frūgĕs, sĕgĕs, spīcæ. EPITH. Ŏptĭmă, dīvĕs, frūgĭfĕră, spīcĕă, trĭtĭcĕă, fĕrtĭlĭs, grăvĭdă, lætă, sĭccă, ŏdŏrĭfĕră, lārgă, ămplă, Cĕrĕālĭs, lŭxŭrĭāns, fĕrāx, mātūră, flāvă, flāvēscens, æstīvă, ēxpectātă, cōllectă, plēnă, fœcūndă, ăbūndāns, ūbĕrrĭmă, aūrĕă. PHR. Vīncĭt hōrrĕă mēssĭs. Flāvēntēs grăvĭdīs ŏnĕrāntŭr mēssĭbŭs āgrī. Ăgrĭcŏlās dītāt mēssĭs. Sūccīsās ăccēpĕrăt ārĕă mēssēs. Ăgĕr mēssēs fērt pīnguĭs ŏpīmās. Ārĕă dīvĕs præbĕt ŏdōrātās mēssēs. Mātūrīs ālbēscĭt mēssĭs ărĭstīs. * *Queīs sĭnĕ nĕc pŏtŭērĕ sĕrī, nĕc sūrgĕrĕ* mēssēs. Virg.

Mēssŏr, ōrĭs, m. *Mietitore.* EPITH. Ūstŭs, ădūstŭs, vĭgĭl, ŏpĕrōsŭs, dūrŭs, ăcĕr, strēnŭŭs, īmpĭgĕr, sēdŭlŭs, sūdāns, pērvĭgĭl, īnsōmnĭs, fēssŭs, īndēfēssŭs, tōstŭs, tōrrĭdŭs, cūrvŭs, mātūtīnŭs, īncūrvŭs, cūrvātŭs, fālcĭfĕr. * *Ō quŏtĭēs hăbĭtū dūrī* mēssōrĭs *ărĭstās.* Ovid.

Mētă, æ, f. *Meta.* SYN. Līmĕs, fīnĭs. * *Hīs ĕgŏ nĕc* mētās *rērŭm, nĕc tēmpŏră pōnŏ.* Virg.

Mĕtāllĭcŭs, ă, ŭm. *Di metallo.* * *Haūrītŭr vīlĭbŭs tĭbĭ vĕnă* mĕtāllĭcă *mūltīs.* Hor.

Mĕtāllĭfĕr, ă, ŭm. *Che produce metallo.* * *Pārtă* mĕtāllĭfĕrīs *lōngō dīscrīmĭnĕ tērrīs.* Sil.

Mĕtāllŭm, ī, n. *Metallo.* EPITH. Grăvĕ, fūlvŭm, rŭtĭlŭm, flāvŭm, fūlgēns, sŏlĭdŭm, rĭgĭdŭm, nĭtĭdŭm, splendens, crŏcĕŭm, dīvĕs, prĕtĭōsŭm. PERIPHR. Cōngĕrĭēs mĕtāllĭcă. Pōndŭs mĕtāllĭcŭm. Vēnă, mâssă, vīs mĕtāllĭcă, īmīs tērræ vīscĕrĭbŭs rĕcōndĭtă, ēffōssă. * *Vērŏ mĭnŭs flāvō rădĭānt ēlēctrŏ* mĕtāllō. Mart.

Mĕtămōrphōsĭs, ĕōs, f. *Metamorfosi, trasformazione.* SYN. Trānsfōrmātĭo, mūtātĭo. * *Hæc* mĕtămōrphōsĭs *nōn dēlīrārĕ Pŏētās.* Ovid.

Mētātŏr, ōrĭs, m. *Misuratore.* * *Hēspĕrĭōs aūdāx vĕnĭōm* mētātŏr *ăd āgrōs.* Luc.

Mĕtaūrŭs, ī, m. *Metauro, fiume.* * *In lævŭm cĕcĭdĕrĕ lătŭs, vēlōxquĕ* Mĕtaūrŭs. Lucr.

Mĕtĕmpsȳchōsĭs, ĭs. f. *Trasmigrazione.*

DESCRIPTIO.

De hac sic Ovid. 8 Metam.

Corpora sive rogus flamma, seu tabe vetustas
Abstulerit, mala posse pati non ulla putetis.
Morte carent animæ, serpetque priore relicta
Sede, novis domibus habitant, vivuntque receptæ.
Omnia mutantur, nihil interit: errat; et illinc
Huc venit, hinc illuc, et quoslibet occupat artus
Spiritus: eque feris humana in corpora transit,
Inque feras noster; nec tempore deperit ullo.

Mĕtĕōră, ōrŭm. n. pl. *Meteore.* EPITH. Āĕrĭă, sūblīmĭă, īgnītă. * *Hīc sūrsŭm* mĕtĕōră *frĭcōnt sē flāmmĕa, ĕt ōrdēns.* Fill.

Mēthȳmnă, æ, *vel* Mēthȳmnĕ, ēs. f. *Metimna, la Città di Metelino.* * *Gārgără quŏt sĕgĕtēs, quŏt hăbĕt* Methȳmna *răcēmōs.* Ovid.

Mētĭŏr, īrĭs, mēnsŭs, īrī. *Misurare.* Dep. SYN. Dīmētĭŏr, dēfīnio, mensuro, rĕmētĭŏr. * *Hēspĕrĭōm* mētīrĕ *jăcēns, hæc prāmĭă. qui mē.* Virg.

Mĕto, ĭs, mēssŭī, mēssŭm, ĕrĕ. *Mietere.* Act. acc. SYN. Dēmĕto, scindo, sēco. PERIPHR. Sūccīdo, decerpo messes. Rĕsēco, rēscīndo, sēco sĕgĕtes. PHR. Sătă, frūmentă mănū cārpĕrĕ. Flāvīs ārvīs mēssōrĕm īndūcĕrĕ. Mātūrīs fālcĕm sūppōnĕrĕ ărīstīs. Fălcĕ prōstērnĕrĕ densās messes. Dēcŭtĕrĕ grăvĭdīs ŏnĕrātōs mēssĭbŭs āgrōs. Āt rŭbĭcūndă Cĕres mĕdĭō sūccīdĭtŭr æstŭ. Cūm flāvīs mēssōrem īndūcĕrĕt ārvīs Ăgrĭcŏlă. * *Ŭt rŏsă dēlēctāt,* mētĭtŭr *quæ pōllĭcĕ prīmō.* Mart.

Mētŏr, ārĭs, ātŭs, ārī *Misurare.* Dep. acc. * *Prōstrātīs ŏpĭbŭs rēgnī Phœnīssă* mētāntŭr. Sil.

Mĕtŭēndŭs, ă, ŭm. Part. *Formidabile.* SYN. Tĭmendŭs, trĕmēndŭs, formīdābĭlĭs, hōrrendŭs, tĕrrĭbĭlĭs. * *Ēt jām mātūrīs* mĕtŭendŭs *Jūpĭtĕr ūvīs.* Virg.

Mĕtŭo, ĭs, ŭī, ĕrĕ. *Temere.* Act. acc. SYN. Fōrmīdo, rĕfōrmīdo, tĭmĕo, păvĕo, trĕmo, trĕmīsco, trĕpĭdo, hōrrĕo, hōrrēsco, ēxhōrrēsco. * *Jūdĭcĕ tē* mĕtŭăm, *sī nūnquām fāllĭt ĭmāgō.* Virg.

Mĕtŭs, ūs, m *Timore, paura.* SYN. Hōrrŏr, trĕmŏr, formīdo, tĭmŏr, tērrŏr, păvŏr. EPITH. Păvens, cōnscĭŭs, tăcĭtŭs, păvĭdŭs, frīgens, pēndens, hŭmĭlĭs, lānguens, hōrrĭbĭlĭs, sævŭs, cæcŭs, ănhēlŭs, ĭnānĭs, nōctūrnŭs, vĭgĭl, sēgnĭs, īgnāvŭs, pāllĭdŭs, sūbĭtŭs, gĕlĭdŭs, mœstŭs, ānxĭŭs, ēlīnguĭs, sūspēnsŭs, fēmĭnĕŭs, īrrĕquĭētŭs. PHR. Mălŭs īnterprēs tūrbāt mĕtŭs. Pĕdĭbŭs tĭmŏr āddĭdĭt ālās. Trĕmŏr ōccŭpăt ārtŭs. * *Ātquĕ* mĕtūs *ōmnēs, ĕt īnēxōrābĭlĕ fātŭm.* Virg.

Mĕvĭŭs, ĭī, m. *Mevio, poeta.* * *Quī Băvĭūm nōn ōdĭt, ămĕt tŭă cārmĭnă,* Mĕvī. Virg. HISTOR. *Ineptus Poeta, Virgilio,*

et Horatio infensus. ✠ Mevio, cattivo Poeta nemico di Virgilio, e d' Orazio.

Mĕŭs, ă, ŭm. Pron. *Mio.* * *Īllĕ mĕās ērrārĕ bŏvēs, (ŭt cĕrnĭs), ĕt īpsŭm.* Virg.

Mēzēntĭŭs, ĭī, m. *Mesenzio.* EPITH. Crūdēlĭs, ātrōx, fĕrŭs. * *Cōntēmptŏr dīvŭm Mēzēntĭŭs, āgmĭnăque ārmăt.* Virg. HISTOR. *Thyrrenorum Rex crudelissimus, ab Ænea occisus.* ✠ Mesenzio crudelissimo Re de' Toscani, ucciso da Enea.

Mortua quin etiam jungebat corpora vivis,
Componens manibusque manus, atque oribus ora:
Tormenti genus, et sanie, taboque fluentes
Complexu in misero, longa sic morte necabat. *Æn.* 8.

Mī, pro mihi. *A me.* * *Ō Vīrgŏ, nŏvă mī făcĭēs īnŏpīnăvĕ sūrgĭt* Virg.

Mīcă, æ. f. *Bricia, briciolo.* EPITH. Pārvă, tĕnŭĭs, lĕvĭs, ēxīlĭs, ēxĭgŭă. * *Mīcă vŏcŏr, quĭd sĭm, cērnĭs? cœnātĭŏ pārvă.* Mart.

Mĭco, ās, ŭī, ārĕ, n. *Risplendere, lampeggiare.* SYN. Cŏrŭsco, lūcĕo, rădĭo, nĭtĕo, nĭtesco, fūlgĕo, fūlgŭro, rŭtĭlo, splēndĕo, splēndesco. * *Heī mĭhĭ quăm cĕlĕrī mĭcŭērūnt nūbĭlă flāmmā.* Ovid.

Mĭchaĕl, ēlĭs, m. *S. Michele Arcangelo.* PERIPHR. Mĭchaēl, aūlæ cœlēstĭs ălūmnŭs. Āngĕlĭcī cœtūs prīncĕps, īnvĭctĕ Mĭchaēl. Īnsōntēs ūltrīcĕ mănū dīvīnă cŏrūscāt fūlmĭnă, sērpēntēmquĕ nĭgrīs īmpĕgĭt Ăvērnīs, ătquĕ rĕbēllāntēs sŏcĭōs dēmīsĭt ăd ūmbrās. * *Ālĭgĕrī ēx vērō quæ Mĭchăēlĭs ŏpŭs.* Nov.

Mĭdās, æ. m. *Mida.* EPITH. Phrȳgĭŭs, Phrȳx, Bĕrĕcȳnthĭŭs, Īdæŭs, Mȳgdŏnĭŭs, Mæŏnĭŭs PERIPHR. Bĕrĕcȳnthĭŭs Hērōs Rēx Mæŏnĭŭs. * *Rūrĭcŏlæ cēpērĕ Phrȳgēs, vīnctūmquĕ cŏrōnīs Ād Rēgēm dūxērĕ Mĭdām.* Ovid. FABUL. *Rex Phrygiæ. cui Bacchus concesserat, ut quidquid ottingeret, in aurum verteretur. Cum Pan, et Apollo carmine certarent, Judex electus, Panem Apollini prætulit, unde indignatus Apollo, asini auriculas ei addidit.* ✠ Mida Re di Frigia, a cui Bacco avea concesso di tramutar in oro qualunque cosa egli toccasse. Essendovi contesa tra Pane, ed Apolline, fu eletto giudice, ed avendo sentenziato in favor di Pane, Apolline sdegnato gli fece crescere le orecchie d'Asino.

DESCRIPTIO.

Ovid. XI *Metamorph.*

— Nec Delius aures
Humanam stolidas patitur retinere figuram:
Sed trahit in spatium, villisque albentibus implet,
Instabilesque imo facit, et dat posse moveri.
Cætera sunt hominis: partem damnatur in unam,
Indoiturque aures lente gradientis aselli.
Ille quidem celat, torpique onerata pudore
Tempora purpureis tentat velare tiaris.

Mĭgro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Mutare stanza.* SYN. Ēmĭgro, dēmĭgro, dīscēdo, ăbĕo. * *Mīgrĕt in ōbscūrās hŭmĭlī sērmōnĕ tăbērnās.* Hor.

Mĭhi. *A me,* dat. * *Sī mĭhĭ dīffĭcĭlīs fōrmām nātūră nĕgāvĭt.* Ovid.

Mīlĕs, ĭtis, m. *Soldato.* SYN. Bēllātŏr. EPITH. Ēmĕrĭtŭs, tȳro, īnterrĭtŭs, īmpērtērrĭtŭs, īntrĕpĭdŭs, ăcērbŭs, fĕrōs, strēnŭŭs, gĕoērōsŭs, fōrtĭs, bēllĭgĕr, mārtĭŭs, īndŏmĭtŭs, dūrŭs, īmpĭŭs, ăvĭdŭs, crŭēntŭs, scĕlĕrātŭs, sānguĭnĕŭs, ācĕr, īmmānĭs, sŭpērbŭs, īnhūmānŭs, īmmĭtĭs, fĕrox, fūr būndŭs. PERIPHR. Mārtĭs sīgnă crŭēntă sĕquens. Ūtĭlĭs ārmīs. Ănĭmōsŭs īn ārmīs. PHR. Mārtĭŭs ārmă īndŭĕrăt mīlĕs. Hōrrĕt scrūtātŭs īn āggĕrĕ mīlĕs. Quærĭt ĕt īllĭcĭtās mīlĕs ăvārŭs ŏpēs. * *Īmpĭŭs hæc tām cūltă nŏvālĭă mīlĕs hăbēbĭt?* Virg.

Mīlĭtāris, is, m. f. ĕ, n. *Militare.* SYN. Bēllĭcŭs, mārtĭŭs, māvōrtĭŭs. * *Īntērquĕ sīgnă tūrpĕ mīlĭtārĭă.* (Jamb) Hor.

Mīlĭtĭă, æ, f. *Milizia, soldatesca.* PERIPHR. Mīlĭtĭæ, *vel* mārtĭs ŏpŭs. Ārs bēllĭcă, mīlĭtārĭs. Rēs bēllĭcă. * *Mīlĭtĭæ quămquăm pĭgĕr, ēs mălŭs ūtĭlĭs ūrbī.*

Mīlĭto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Militare, far guerra.* PERIPHR. Ēxērcĕo mīlĭtĭăm. Īn bēllō mĕrĕo. Ārmă gĕro. Ārmă, bēllă, cāstră, mīlĭtĭăm sĕquŏr. Pĕrīcŭlă Mārtĭs ēxpĕrĭŏr. Sŭb ārmīs sūdo. Pătĭŏr, sūbĕo, tŏlĕro, pērfĕro mīlĭtĭæ lăbōrĕm, ŏpŭs. Mīlĭtĭăm trāctō. * Mīlĭtăt, *in sȳlvīs cătŭlŭs. Nūnc ădhĭbĕ pūrō.* Hor.

Mĭlo, ōnis, m. *Milone.* EPITH. Fōrtĭs, ācĕr, dūrŭs, rŏbūstŭs. * *Sī fūr dīsplĭcĕāt Vērrī, sī hŏmĭcīdă* Mĭlōnī. Juv. FABUL. *Athleta Crotoniensis, qui in ludis Olympicis Taurum ictu pugni interfectum uno die devoravit.* ✠ Milone, famoso lottatore di Crotone, che ne' giuochi Olimpici avendo occiso un Toro, percuotendolo con un solo pugno, in un giorno lo mangiò tutto.

Mīlvŭs, *vel* Mīlvĭŭs, ĭ, m. *Nibbio.* EPITH. Ăvĭdŭs, vŏrāx, răpāx, fĕrōx, āĕrĭŭs, prædātŏr, ĕdāx, crūdēlĭs, ăcērbŭs, rāptŏr, cĕlĕr, præpĕs, pērnīx, cĭtŭs, vēlōx, vŏlŭcĕr. PHR. Mōtĭs ăvĭdūs cīrcŭmvŏlăt ālĭs mīlvĭŭs. Prŏpĕ sūmmă răpāx mīlvĭŭs āstră vŏlăt. Răptŏr vŏlĭtābăt ăb ăthĕrĕ mīlvŭs. Flēctĭtŭr īn gȳrŭm mīlvŭs. * *Hīnc prŏpĕ sūmmă răpāx mīlvŭs īn āstră vŏlăt.* Mart.

Mĭmāllŏnĕs, ŭm. f. pl. *Mimulloni, donne baccanti,* a Mimante Joniæ oppido, quod Baccho sacrum erat. SYN. Mĭmāllŏnĭdēs. * *Tūnc Faūnīs Drȳădēs, Sătȳrīsquĕ* Mĭmāllŏnĕs *āctæ.* Stat. *Ēccĕ* Mĭmāllŏnĭdēs *spārsīs īn tērgă căpīllīs.* Ovid.

Hinc Mĭmāllŏnĕŭs, ă, ūm. * *Tōrvă* Mĭmāllŏnĕīs *implērūnt cōrnŭă bōmbīs.* Pers.

Mĭmās, āntĭs, m. *Mimante, monte della Tracia.* * *Ēt tāndēm nivibūs Rhŏdŏpē cărĭtūră,* Mĭmāsquĕ. Ovid.

Mīmĭcŭs, ă, ŭm *Di mimo, o buffone.* * *Tūrpe īncēdĕrĕ* mīmĭce, *ēt mŏlēstē.* (Phal.) Cat.

Mīmŭs, ī, m. *Mimo. buffone.* SYN. Hĭstrĭo, lūdĭo, ĭmĭtātŏr. * *Quĭd sī scrīpsīssēm* mīmōs *ōbscēnă jŏcāntēs?* Ovid.

Mĭnācĭtĕr. Adv. *Minaccevolmente.* SYN. Mĭnāntĕr * *Mūltăquĕ sūbmīssē, mūltă* mĭnāntĕr *ăgānt.* Ovid.

Mĭnæ, ārŭm, f. pl. *Minacce.* EPITH. Jūstæ, īnjūstæ, dīræ, fĕrōcēs, ĭnānēs, sŭpērbæ, rĭgĭdæ, sævæ, trīstēs, tŭmĭdæ, ătrōcēs, īmprŏbæ, tērrĭbĭlēs, hŏstīlēs. PERIPHR. Verbă mĭnāntĭă, mĭnācĭă, mĭnĭtāntĭă, āspĕră, ăcērbă, dūră, rĭgĭdă. Dictă mĭnācĭă. Sævārŭm fulmĭnă vōcŭm. Ănĭmī mĭnācēs. PHR. Sĕvērīs āspĕrāt ōră mĭnīs. Vānæ tŭmŭĕrĕ mĭnæ. Dēpōnĕ tŭmĭdī pēctŏrĭs læsī mĭnās. Nōn tĭmĕt hŏstīles jām mănŭs īstă mĭnās. * *Nūllæ īn frōntĕ* mĭnæ, *nēc fōrmīdābĭlĕ lūmĕn.* Ovid.

Mĭnāx, ācis. Adject. *Minaccevole, che minaccia.* * *Prīmŭs ĕt īrĕ vĭām, ĕt flŭvĭōs tĕntārĕ* mĭnācēs. Virg.

Mīncĭŭs, ĭī, m. *Mincio, fiume in Lombardia.* EPITH. Quĭētŭs, tārdŭs, īngēns, vĭrĭdĭs, flĕxŭōsŭs. * *Hīc vĭrĭdĭs tĕnĕrā prætēxĭt ărūndĭnĕ rīpās* Mīncĭŭs. Virg.

Mĭnērvă, æ, f. *Minerva.* SYN. Trītōnĭs, Trītōnĭă, Pāllăs. EPITH. Dōctă, īngĕnĭōsă, făcūndă, cāstă, pŭdīcă, īnnŭbă, Āŏnĭă, lānĭfĭcă, cūltă, nĭtĭdă, ŏpĕrōsă, bēllātrīx, ārmĭpŏtēns, bēllĭcă, fĕrōx, ārmĭgĕră, fōrtĭs, pŏtēns, tērrĭbĭlĭs, gĕnĕrōsă, īmpāvĭdă. PERIPHR. Nātă Jŏvĭs. Lānĭfĭcĭī īnvēntrīx dĕă. Bēllĭcă vīrgo. Dīvă Jŏvĭs sŏbŏlēs. Fōrmā ārmīsquĕ dĕcōră. Trītōnĭă vīrgo. Pāllădĭŭm nūmĕn. Bēllōrŭm dĕă. Ē cĕrĕbrō prōgnātă Jŏvĭs. Pătĕrnō ēdĭtă vērtĭcĕ Pāllăs. Nātă Tŏnāntĭs Cæsĭă vīrgo. * *Pārs stŭpĕt īnnūptæ dōnum ēxĭtĭālĕ* Mĭnērvæ. Virg. FABUL. *Minerva, alio nomine Pallas, Sapientiæ, et Artium Dea, Belli etiam, et Lanificii. Armatam a cerebro Jovis prodiisse joculantur Poetæ. Huic olea dicata est. Exhibetur cum hasta, et ægide, seu scuto, ubi caput Medusæ affixum est.* ✠ Minerva, con altro nome Pallade, Dea della Sapienza, e delle Arti, come pure della guerra, e del lanificio. Fingono i Poeti, che uscisse armata dal cervello di Giove. A lei fu consecrato l' ulivo. Si descrive con l'asta, e con lo scudo, dentrovi impressa la testa di Medusa.

Mĭnĭmē. Adv. *No, non.* SYN. Nōn, nĕc, nĕquĕ, nēquāquām. * *Quŏd* mĭnĭmē *rēris, Grājā pāndētŭr ăb ūrbĕ.* Virg.

Mĭnīstĕr, trī, m. *Ministro.* SYN. Fămŭlŭs, sērvŭs. * *Cēntum ălĭæ, tŏtĭdēmquĕ părēs ætātĕ* mĭnīstrī. Virg.

Mĭnīstērĭŭm, ĭī, n. *Ministero.* * *Mēmbră* mĭnīstĕrĭīs *nūtrit, rĕpărātquĕ lăbōri.* Ovid.

Mĭnīstro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Servire.* Act. acc. SYN. Sērvĭo, fămŭlŏr. *Somministrare.* Præbĕo, āffĕro, sŭggĕro, pōrrĭgo, sŭppĕdĭto, sūffĭcĭo. * *Jāmquĕ făcēs ĕt sāxă vŏlānt, fŭrŏr ārmă* mĭnīstrāt. Virg.

Mĭnĭŭm, ĭī, n. *Minio.* EPITH. Rŭbēns, rubrŭm, pūrpŭrĕŭm, rŏsĕŭm, rŭbĕŭm, rŭtĭlŭm, mĭcāns, dīlūtŭm, Hīspānŭm, Ĭbērŭm, lūcēns, cŏrūscŭm. PHR. Gĕnās mĭnĭo ēst īnfectă rŭbēntī. Sūffūsŭs mĭnĭō frōntēmquĕ, gĕnāsquĕ rŭbēntī. * *Nĕc tĭtŭlŭs,* mĭnĭō *nĕc cēdrō chārtă nŏtētŭr.* Ovid.

Mīnōĭs, ĭdĭs, f. *Arianna.* SYN. Ărĭādnă. * *Pārvō dīlēxĭt spătĭō* Mīnōĭdă *Thēseŭs.* Pers.

Mīnōĭŭs, ă, ŭm. *Di Minosse.* * *Dædălŭs, ŭt fāma ēst, fŭgĭēns* Mīnōĭă *rēgnă.* Virg.

Mĭnŏr, āris, ātŭs, ārī *Minacciare.* Dep. SYN. Īntēntō, mĭnĭtŏr. PERIPHR. Jăcĭārĕ mĭnās. Mĭnīs īnstārĕ. Tērrērĕ vērbīs, vōcĭbŭs, mĭnīs. Īntŏnārĕ hōrrendŭm. Āddĕrĕ, ădjĭcĕrĕ, īncŭtĕrĕ, fŭndĕrĕ, ēffūndĕrĕ, jăcĕrĕ, spārgĕrĕ, īntēntārĕ ăb ōrĕ tŭmĭdō mĭnās. Crīmĭnĭbŭs, *idest criminationibus,* tērrērĕ nŏvīs. Ōrĕ mĭnās gĕrĕrĕ. PHR. Plūra ēt grāvĭōră mĭnātŭr. Mūltă, āc mĕtŭēndă mĭnātŭr. Præsēnsquĕ mĭnātŭr ēxĭtĭŭm. * *Bēllo ārmāntŭr ĕquī, bēllum hæc ārmēntă* mĭnāntŭr. Virg.

Mĭnŏr, m. f. ŭs, n. ōrĭs. *Minore.* * *Nĕc* mĭnŏr *ēst vīrtŭs, quām quærĕrĕ, pārtă tŭērī.* Ovid.

Mīnōs, ōĭs, m. *Minosse.* EPITH. Dīctæŭs, Gōrtȳnĭŭs, Gnōssĭŭs, Gnōssĭăcŭs, Crēssĭŭs, Crētēnsĭs, Ăgēnŏrĕŭs, lēgĭfĕr, jūrĭdĭcŭs, rĭgĭdŭs, jūstŭs, sĕvērŭs, māgnănĭmŭs, nĭgĕr, fŭnĕrĕŭs. PERIPHR. Ărbĭtĕr Ōrcī. Īnfērnŭs jūdĕx. Gnōssĭăcŭs jūdĕx, Gōrtȳnĭŭs hērōs. Ūmbrārŭm quæsītŏr īnēxōrābĭlĭs. PHR. Mīnōs sĕdĕt hīc trŭx ārbĭtĕr Ōrcī. Quæsītŏr Mīnōs ūrnām mŏvĕt. Ăgēnŏrĕī stāt Gnōssĭă jūdĭcĭs ūrnă. * *Cŭm* Mīnōĕ *mĕō, quī prŏptĕr ămāră sĕnēctæ.* Ovid. FABUL *Filius Jovis ex Europa, Agenoris Phœnicum Regis filia, Rex Cretæ, qui ob justitiam fingitur a Plutone Umbrarum electus Judex.* ✠ Figlio di Giove, e d' Europa, figlia d' Agenore Re de' Fenicj, Re di Candia, che per la sua giustizia fingesi essere stato eletto da Plutone per giudice delle Ombre.

Mīnōtaŭrŭs, ī, m. *Minotauro.* EPITH. Gnōssĭŭs, lăbȳrīnthæŭs, hōrrēndŭs, īnfōrmĭs, tūrpĭs, tērrĭbĭlĭs, īndŏmĭtŭs, sævŭs, bĭfōrmĭs. PERIPHR. Taŭrŭs bĭfōrmĭs. Bōs lăbȳrīnthæŭs. Taŭrŭs Mīnōĭŭs. Bōs sēmĭvĭr. Vĭr sēmĭbōs, sēmĭfĕr. Sēmĭfĕrŭm mōnstrŭm. Mīnōŭm mōnstrŭm. Hŏmo

pārtĕ sŭī, pārtĕ jŭvencĭs. * Mīnōtaŭrŭs ĭnĕst, *Vĕnĕrīs mŏnŭmēntă nĕfāndæ*. Virg. FABUL. *Monstrum partim hominis, partim tauri formam habens, ex Pasiphae Minois uxore natum, a Theseo occisum.* ✠ Mostro, mezzo uomo, e mezzo toro, nato da Pasifae moglie di Minosse: fu ucciso da Teseo.

Mĭnŭo, ĭs, ŭī, ūtŭm, ĕrĕ. *Minuire*. Act. acc. SYN. Īmmĭnŭo, detrăho, dēlībo, ēxtĕnŭo, āttĕnŭo, dēbĭlĭto, īnfīrmo. * *Nōs quĭbŭs īngĕnĭŭm lōngī* mĭnŭĕrĕ *lăbōrēs*. Ovid.

Mĭnŭs. Adv. *Meno*. * *Nĕc* mĭnŭs *īntĕrĕă mātērnīs sævŭs ĭn ārmīs*. Virg.

Mĭnūtātĭm. Adv. *A minuto*. SYN. Īn frŭstă. * *Ōssă* mĭnūtātĭm *mōrbō cōllāpsă trăhēbăt*. Virg.

Mīrābūndŭs, ă, ŭm. *Pieno di meraviglia*. * Mīrābundă *tămēn cĭlĭīs cōnsīdĕrăt ăltīs*. Mant.

Mīrācŭlŭm, ī, n. *Miracolo*. SYN. Mīrāclŭm, mōnstrŭm, prŏdĭgĭŭm, pŏrtēntŭm. EPITH. Īnaŭdĭtŭm, īnsŏlĭtŭm, clarŭm, dīvīnŭm, rārŭm, nŏvŭm, īnsŏlens, īnsuētŭm, īngens, sŭmmŭm. PERIPHR. Rēs nŏvă. Rēs nūllīs cŏgnĭtă tēmpŏrĭbŭs. Mīrābĭlĕ factŭm. Ŏpŭs mīrābĭlĕ dīctŭ. Res mīră, mīrāndă. * *Vīdĕrăt ēx āltō tāntī* mīrācŭlă *mōnstrī*. Ovid.

Mīrātŏr, ōrĭs, m. *Ammiratore*. * *Măgnănĭmō jŭvĕnī*, mīrātōrīquĕ *Cătōnĭs* Luc.

Mīrĭfĭce. Adv. *Maravigliosamente, a maraviglia*. Mīrĕ, mīrīs mŏdīs * Mīrĭfĭce *ēst ā rē năctŭs ŭtrūmquĕ mălŭm*. Cat.

Mīrŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Ammirare*. Dep. SYN. Dēmīrŏr, ădmīrŏr, stŭpĕo, stŭpesco, ŏbstŭpĕo. * *Grāndĭăque ēffōssīs* mīrābĭtŭr *ōssă sĕpūlcrīs*. Virg.

Mīrŭs, ă, ŭm. *Maraviglioso*. SYN. Mīrāndŭs, mīrābĭlĭs, mīrĭfĭcŭs, ădmīrāndŭs, ădmīrābĭlĭs, stŭpendŭs. * *Hæc dūm Dārdănĭo Ænēæ* mīrāndă *vĭdēntŭr*. Virg.

Mĭsăch. Indecl. *Misac*. SYN. Mĭsăēl. * *Īnsignēs pŭĕrōs Sīdrăch*, Mĭsăch, *Ăbdĕnăgōque*. S. Alc * *Ēt* Mĭsăēl *pūlchrō sănctŭs cōllaŭdĕt ămōrĕ*. Drep.

Mĭsānthrōpŭs, ī, m. *Che ha in odio gli uomini*. Græce μισάνθρωπος.

Mĭscĕo, ēs, ŭī, stŭm, xtŭm, ērĕ. *Meschiare, mescolare*. Act. acc. SYN. Pērmīscĕo, ădmīscĕo, īmmīscĕo, īntērmīscĕo, cōmmīscĕo, cōnfūndo. * *Sīc pŏsĭtæ quŏnĭăm suāvēs* mīscētĭs *ŏdōrēs*. Virg.

Mīsēnŭs, ī, m. *Miseno*. SYN. Æŏlĭdēs. * — *Dăt sīgnŭm spĕcŭlā* Mīsēnŭs *ăb āltā*. Virg. HISTOR. *Comes Æneæ, sepultus in promontorio ejusdem nominis in Campania*. ✠ Miseno, compagno d' Enea, sepolto nel monte dello stesso nome nella Campania.

Mĭsĕr, ă, ŭm. *Misero, meschino*. SYN. Īnfēlix, īnfŏrtūnātŭs, ærūmnōsŭs. PERIPHR. Fātīs ăgĭtātŭs ĭnīquīs. Fatīs vexātŭs ăcērbīs. Cūnctīs mălīs ŏbnōxĭŭs. Mĭsĕrīs cāsĭbŭs ăctŭs. Fōrtūnā prēssŭs ĭnīquā. Mălōrŭm cīrcūmdătŭs ăgmĭnĕ. Īnfaŭstō sȳdĕrĕ nātŭs. PHR. Mēns mĕă, me mĭsĕrŭm, sĕrĭē calcātă mălorum est. Ægĕr, ĭnŏps, cārīs jăcĕō dēsērtŭs ămīcīs: nec nōti ærūmnīs īgnōmĭnĭæ mĕīs. Mĭsĕræ pārs ūltĭmă vītæ īn lūctū, squālore, īgnōmĭnĭāquĕ sĕnescĭt. Nūnquām mĭsĕr est īllĕ cŭī făcĭlĕ est mŏrī. Ō quām mĭsĕrŭm ēst nēscīrĕ mŏrī! Quemcūmquĕ mĭsĕrŭm vīdĕrĭs, hŏmĭnĕm scĭās. Quī fatīs ūrgētŭr ăcerbīs. Quem dūrī exērcent cāsŭs. Quēm prēmūnt āspĕră fātă. Quēm grăves ăgĭtānt cāsŭs. Quem cīrcūmstăt densōrŭm tūrbă mălōrŭm. Īn lūctū, ēt squālōre trăhit vītăm. * *Sīsquĕ* mĭsĕr *sēmpĕr, nēc sīs mĭsĕrābĭlĭs ūllī*. Ovid.

Mĭsĕrātĭo, ōnĭs, f. *Compassione, misericordia*. SYN. Clēmentĭă, bĕnīgnĭtās, pĭĕtās. * *Cūm sŭbĭto īn mĕdĭŭm frĕndēns* mĭsĕrātĭō *cāmpŭm*. Prop.

Mĭsĕrē. Adv. *Miserabilmente, infelicemente*. SYN. Īnfŏrtūnātē, īnfēlīcĭtĕr. * *Pārs cădĭt hāmātīs* mĭsĕrē *cōnfīxă săgīttīs*. Ovid.

Mĭsĕrĕŏr, ērĭs, ĕrtŭs, ērī. *Aver misericordia, compatire*. Dep. SYN. Mĭsĕrēsco, mĭsĕrŏr, mĭsĕret mē. PERIPHR. Ālterĭŭs mălīs tāngŏr, mŏvĕŏr, cōmmŏvĕŏr. PHR. Sīs pĭŭs, et mĭsĕrām respĭcĕ sŏrtem. * *Nīl nōstrī* mĭsĕrērĕ, *mŏrī mē dēnĭquĕ cōgīs*. Virg.

Mĭsĕrĭa, æ, f. *Miseria*. SYN. Ærūmnă, īnfŏrtūnĭŭm, dāmnŭm, pērnĭcĭēs, exĭtĭŭm. EPITH. Īngens, grăvĭs, ăcerbă, āspĕră, mŏlestă, dūră. PERIPHR. Sōrs ūltĭmă rērŭm. Dūrī lăbōrēs Mĭsĕræ īncōmmŏdă sortĭs, cōntĭnŭŭsquĕ lăbŏr. Dūrīs, ădversīs, ăcērbīs, āfflīctīs ūrgēns īn rēbŭs ĕgēstās. Āfflīctæ, duræ, ĕgenæ, ădvērsæ, mĭsĕræ rēs. Mĭsĕrī dŏlōres. Dūrŭm tempŭs. Rēs lāpsæ, ăngūstæ. PHR. Īngĕnĭŭm mălă sæpĕ mŏvent. Ădversīs prŏbĭtās ēxercĭtă rēbŭs clārĭŭs ēlūcĕt. * *Lĕve ēst* mĭsĕrĭās *fērrĕ, pērfērre ēst grăvĕ*. (Jamb.) Sen.

Mĭsĕrĭcōrs, ōrdĭs. Adject. *Misericordioso*. SYN. Mītĭs, pĭŭs, clēmens, prŏpĭtĭŭs, bĕnīgnŭs. * *Mōrtēm* mĭsĕrĭcōrs *sæpĕ prō vītā dăbĭt*. (Jamb.) Sen.

Mīssĭlĭs, ĭs, m, f. ĕ, n. *Facile a lanciarsi, atto a vibrarsi*. SYN. Mīssŭs, vibrātŭs. * *Pārs glădĭōs stringūnt mănĭbŭs, pars* mīssĭlĕ *fērrŭm*. Virg.

Mītēsco, ĭs, ērĕ, n. *Addolcirsi, mansuefarsi*. SYN. Flectŏr, mānsuēsco, plācŏr. * *Dūm fĕtă* mītescŭnt, *ēt ămŏr dūm tēmpĕrăt ŭsŭm*. Ovid.

Mĭtră, æ, f. *Mitra*. EPITH. Aŭrĕă, aŭrātă, rŭtĭlă, gēmmātă, bĭvērtēx, īllūstrĭs, dĕcōră, cŏrūscă, Tȳrĭă, Sīdōnĭă, Lȳdĭă, Lȳdă, Phrȳgĭă, Mæŏnĭă. PHR. Sīdŏnĭæ nocturnă lĭgămĭnă mĭtræ sōlvĕrĭt. Cīnget.

bārbăricās Lydă rĕdīmītūs tēmpŏră mītrā. * *Ille quibŭs grāta ēst pictā lŭpă barbărà,* mitrā. Ēt hăbēnt rĕdīmīcŭlă mītræ. *Virg.* Ūrbĭbŭs in mĕdĭīs, Băcchīăquĕ verbă, mitrāsquĕ. *Stat.* Hinc Mĭtellă. *Piccola mitra.* Cōpă Sўrĭscă căpŭt Grăjă rĕdīmītă mitellă. Virg. in Copa.

Mithrĭdātēs, is, m. *Mitridate.* * *Prōfĕcĭt pōtō* Mĭthrĭdātēs *sæpĕ vĕnēnō.* Mart. HISTOR. *Rex Ponti, qui antidotis adversus venena corpus ita firmaverat, ut cum toxicum sumere vellet, ne in hostis veniret potestatem, sic mori non potuerit.* ✠ Mitridate, Re di Ponto, il quale avea presi tanti antidoti contra i veleni, che volendo una volta avvelenarsi per non restar vivo in mano de' suoi nemici, non potè in tal guisa morire.

Mītĭgo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Mitigare, indolcire.* Act. acc. SYN. Mānsuēfacio, placo, sēdo, flecto, mōllio. * *Hōc ĕtiām sævŭs paūlatim* mītĭgăt *īrās.* Ovid.

Mītĭs, is, m. f. ĕ, n. *Mansueto, piacevole.* SYN. Clemens, cōmis, mānsuētŭs, placĭdŭs, hūmānŭs, făcĭlĭs, sĕrēnŭs. PHR. Mājēstās mītis ŭbīquĕ tŭa ēst. Īngĕnĭūm me mītĕ rĕgĭt, făcĭlisque vŏlūntās. Sic sērvas plăcĭdōs mōrēs, ănĭmūmquĕ bĕnīgnum. * Mītis *ĕt afflātū bŏnŭs, ĕt pătĭēntiŏr æquī.* Stat.

Mitto, is, mīsī, mīssūm, ĕrĕ. *Mandare.* Act. acc. SYN. Lēgo, dēmītto. *Gettare.* Jăcio, jăcŭlŏr, īmmītto. *Tralasciare.* Ŏmītto. * Mīttĭt *ŭt aūxiliūm sinĕ sē vērbisquĕ prĕcōtŭr.* Ovid.

Mnemŏsўnē, es, f. *Mnemosina, Dea della memoria.* PHR. Mūsarūm părens. * Mnemŏsўnem *Pāstŏr, vărĭŭs Dĕōldă sĕrpĕus.* Aus.

Mŏbĭlĭtās, ātĭs, f. *Mobilità, incostanza.* SYN. Lĕvĭtās, īncōnstāntĭă. * Mŏbĭlĭtātĕ *vĭgĕt, vīrēsque ăcquīrĭt ĕūndō.* Virg.

Mōbĭlis, is, m. f. ĕ, n. *Mobile, incostante.* SYN. Vŏlūbĭlis, mūtābĭlis, lĕvis, īrrĕquiētŭs, vărĭŭs, īncērtŭs, īncōnstāns, cădūcŭs, flūxŭs, īnstābĭlis. * Mŏbĭlis, *ĕt vărĭa ēst fērmē nātūră mălōrūm* Juv.

Mŏdĕrāmĕn, inis, n. *Governo.* SYN. Rēgĭūm. * *Cīngĕrĭs ēxcŭbĭīs, nēcdūm mŏdĕrāmĭnă mūndī.* Claud.

Mŏdĕrātŏr, ōris, m. *Che regge, governatore.* SYN. Gŭbērnātŏr, rēctŏr. * *Quīntĭlĭānĕ vāgæ* mŏdĕrātŏr *sūmmĕ jŭvēntæ.* Mart.

Mŏdĕrātŭs, ă, ūm. *Moderato, temperato.* SYN. Mŏdĭcŭs, *vel* păcātŭs, mŏdēstŭs, plăcĭdŭs. * *Īnvīdĭt Clўtĭæ, nĕque ĕnim* mŏdĕrātŭs *in īllăm.* Ovid

Mŏdĕrŏr, āris, ātŭs, ārī. *Moderare, reggere.* Dep. SYN. Īmpĕro, gŭbērno, rego, rĕfrēno, frēno, cŏērcĕo, cōntĭnĕo, īnhĭbĕo, cōmprĭmo, rĕtĭneo, cōmpēsco, ārcĕo, reprimo. * *Fīnxĭt ĭn ēffĭgiēm* mŏdĕrāntūm *cūnctă Dĕōrūm.* Ovid.

Mŏdēstĭă, æ, f. *Modestia.* SYN. Mŏdŭs, mŏdĕrātĭo, pŭdŏr. EPITH. Dīvīnă, hŏnēstă, vĕrēcūndă, hūmĭlis, īnsīgnis, āmābĭlis, prǣclāră, sīncēră, īntĕgră, sīmplēx, plăcĭdă, quiētă, trānquīllă, blāndă. PHR. Fulgĕt hŏnēstī prǣclāră mŏdēstĭă vūltŭs. Plăcŭīt mŏdĕrātī grātĭă vūltūs. Rĕsīdētquĕ mŏdēstō pūrŭs in ōrĕ dĕcŏr. Ōre vĕrēcūndō, gēstūquĕ mŏdēsto sīncērōs prǣfĕrt mōres. Mōrĭbŭs īngĕnŭīs vĕnĕrāndă mŏdēstĭă crescĭt. * *Sērvăt īnŏffēnsam dīvīnā* mŏdēstĭă *vōcēm.* Claud

Mŏdēstŭs, ă, ūm. *Modesto.* Mŏdĕrātŭs, plăcĭdŭs, tempĕrātŭs. * *Nēc pŭdĕăt cōrām vērbă* mŏdēstă *lŏquī.* Ovid.

Mŏdĭcŭs, ă, ūm. *Poco.* SYN. Ēxĭgŭŭs, pārvŭs. * *Ūtŏr ĕt ēx* mŏdĭcō *quantūm rēs pōscĕt ăcērvo.* Hor.

Mŏdŏ Adv. *In questo punto, ora.* SYN. Nūnc, jām. *Purchè.* Dūmmŏdŏ, sī. * *Ēt jŭvĕnūm rĭtū flōrēnt* mŏdŏ *nată, vĭgēntquĕ.* Mart.

Mŏdŭlāmĕn, inis, n. *Melodia.* SYN. Cāntŭs, mĕlŏs, mŏdi, mŏdŭlī, concentŭs. EPITH. Dōctūm, cănōrūm, ārgūtūm, sŏnōrūm, quĕrŭlūm, dūlcĕ, Mænălĭūm, Mæŏnĭūm, blāndūm, Pĭerĭūm, fēstīvūm. PHR. Dūlcī mŏdŭlāmĭnĕ persŏnăt aulă Quĕrŭlō mūlcĕt mŏdŭlāmĭnĕ cūrās. Blandă mŏvent ănĭmōs dūlcīs mŏdŭlāmĭnă cāntūs. Ārgūtī vĕnĭt ăd mŏdŭlāmĭnă cāntŭs. * *Nōn quămvīs ălĭæ vŏlŭcrēs* mŏdŭlāmĭnă *tĕnŭēnt.* Ovid.

Mŏdŭlātŏr, ōris. m. *Chi insegna a cantare, cantore.* * *Hērmŏgĕnēs cantŏr tămĕn ŏptĭmŭs ēst* mŏdŭlātŏr. Hor.

Mŏdŭlŏr, āris, ātŭs, ārī. *Cantare.* Dep. SYN. Căno, cānto, cōncĭno. * *Cārmĭnă pāstōrĭs Sĭcŭlī* mŏdŭlābŏr *ăvēnā.* Virg.

Mŏdŭs, ī, m. *Modo, regola, maniera.* SYN. Rătio. *Moderazione.* Mŏdĕrātĭo, mŏdēstĭă. *Melodia* Mŏdŭlī, mĕlŏs, cāntŭs. EPITH. Æquŭs, jūstŭs, pār, cōnvĕnĭēns. * *Nēc* mŏdŭs *īnsĕrĕre, ătque ŏcŭlōs īmpōnĕrĕ, sīmplēx.* Virg.

Mœchŏr, aris, ātŭs, ārī. *Commettere adulterio.* Dep. SYN Ădūltĕro. * *Nōn mĭnŭs īnsānŭs, quăm quī* mœchatŭr. *Ăt hīc sī.* Hor.

Mœnĭă, ĭūm, n. pl. *Mura della Città.* SYN. Mūrī. prŏpūgnācŭlă. EPITH Īngĕntĭă, tūrrītă, vāllātă, celsă, ārdŭă, īnclўtă, vāstă, lātă, cŏctĭlĭă, āltă, spătĭōsa, sūblīmĭă, fōrtĭă, tūrrĭgĕră, ēxcelsa, āĕrĭă, prōcēră, ēlātă, pīnnātă, sŏlĭdă, mūnītă, tūtă, sēcūră, ĭnăccessă, sŭperbă. PERIPHR. Mūrālis āggĕr. Murōrūm mōlēs. Murōrūm æquātă māchĭnă cælō. Sŏlĭdī fūndāmĭnă mūrī. Mūrālĕ vāllum, mūnīmĕn. PHR. Āltō stānt ārdŭă sāxō mœnĭă. Ārx nŏvă prŏptĕr ăquās pīnnātīs ardŭă sūrgit mœnĭbŭs. Dēnsō āggĕrĕ fīrmăt, mūnĭt, vāllăt mœnĭă. Mœnĭbŭs ēxtrūctĭs māvortĭă sūrgūnt ōppĭdă. Āmbīrĕ, cīngĕrĕ, cīrcūmdārĕ

mœnĭbŭs ŭrbĕm. Tŭrrĭtĭs ĭncĭngĕrĕ mœnĭbŭs ŭrbes. Cœlō sŭblīmĭbŭs ărcēm mœnĭbŭs æquārĕ. Ăltăquĕ fŭlmĭnĕō pĕrrŭmpĕrĕ mœnĭă pŭlsŭ. * *Ălbānĭquĕ pătrēs, ătque āltæ* mœnĭă *Rōmæ*. Virg.

Mœreo, es, ērĕ, n. *Esser malinconico, o dolente.* SYN. Dŏlĕo. * *Ĭntĕr vīnă fŭgēm Cўnărǣ mœrērĕ prŏtērvǣ?* Hor.

Mœrŏr, ōrĭs, m. *Attristamento* SYN. Mœstĭtĭă, lŭctŭs, trĭstĭtĭă, dŏlŏr. * *Nūllă diēs nōbīs* mœrōrem *ē pĕctŏrĕ dēmĕt.* Lucr.

Mœstŭs, ă, ŭm. *Malinconico.* SYN. Mœrēns, trīstĭs, dŏlens, afflīctŭs. * *Ēt* mœstæ *Īlĭădēs crīnēm dē mōrĕ sŏlūtǣ.* Virg.

Mŏlă, æ, f. *Macina, mola.* EPITH. Dūră, vŏlūbĭlĭs, rĭgĭdă, versātĭlĭs, rūstĭcă, scabră, frŭmentārĭă. * *Ŭt rŭdĭt ā scābrā tūrpĭs ăsēllă* mŏlā.

Mōles, ĭs, f. *Mole.* SYN. Māchĭnă, māssă, ŏnŭs, pōndŭs. * *Ārdēăt, ēt mūndī* mōlēs *ŏpĕrōsă lăbōrĕt.* Ovid.

Mŏlēstĭă, æ, f. *Molestia, fastidio.* SYN. Cūră, dŏlŏr, mœrŏr, trīstĭtĭă, ĭncŏmmŏdŭm. * *Īndŏmĭtās ūrgēt mĭsĕrāndă* mŏlēstĭă *mēntēs.* Juv.

Mŏlesto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Molestare, fastidire.* SYN. Āfflīgo, vēxo, tŏrqueo.

Mŏlestŭs, ă, ŭm. *Molesto, fastidioso.* SYN. Dĭffĭcĭlĭs, ŏdĭōsŭs, dūrŭs, gravĭs, ĭmpŏrtūnŭs, ĭncŏmmŏdŭs, ĭntempēstīvŭs. * *Aŭt tăcĭtum ăppēllēt, quŏvĭs sērmōnĕ* mŏlestŭs. Hor.

Mōlīmĕn, ĭnĭs, n. *Sforzamento.* SYN. Cōnamĕn, cōnātŭs. * *Māgnă tĕnēnt illŭd nūmĕn* mōlīmĭnă *rērūm.* Ovid.

Mōlĭŏr, īrĭs, ītŭs, īrī. *Macchinare, tramare.* Dep. SYN. Aŭdĕo, ăggrĕdĭŏr, mĕdĭtŏr, păro, strŭo, cŏnstrŭo, extrŭo. * *Āntāndri, ēt Phrўgiǣ* mōlīmŭr *mōntĭbŭs Īdǣ.* Virg.

Mōllesco, ĭs, ĕrĕ, n. *Placarsi, ammollirsi.* SYN. Mōllĭŏr, mītēsco, mānsuesco. * --- *Ēt tactīs sŭbĭtō* mōllēscăt *in ūndīs.* Ovid.

Mōllĭo, īs, īvī, ītŭm, īrĕ. *Far molle, mollificare.* Act. acc. SYN. Ēmōllio, lenĭo, flecto, tempĕro, mītĭgo, dŏmo * Mōllĭērant *ănĭmōs lēctūs, ēt ūmbră mĕōs.* Ovid.

Mōllĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Molle.* SYN. Tĕnĕr, trāctābĭlĭs, flĕxĭbĭlĭs, remĭssŭs, lāxŭs, suāvis, blandŭs * *Ēt fŏlĭīs lēntās intēxĕrĕ* mōllĭbŭs *hāstās.* Virg.

Mōllĭtĕr. Adv. *Mollemente.* SYN. Lĕvĭtĕr, suāvĭtĕr, lēnĭe. * Mōllĭtĕr *aūstērūm stŭdĭō fāllēntĕ lăbōrēm.* Hor.

Mōllĭtĭă, æ, *vel* Mōllĭtĭes, ēī, f. *Mollezza, effeminatezza.* PERIPHR. Pĭgrăquĕ mōllĭtĭes, ĕt ĭnertia părcă lăbōris ăbjĭcĭūnt mentĕm. * Mōllĭtĭēs, *lēvēsquĕ gĕnǣ sē prōdĕrĕ pōssīnt.* Claud.

Mŏlo, ĭs, ŭī, ĭtŭm, ĕrĕ. *Macinare.* Act. acc. SYN. Mĭnŭo, āttĕro. PERIPHR. Ŏrbĕ mŏlǣ sŭbĭgo. Āttrītū sāxŏrūm prōsūbĭgo. Frāctūrō sĭlĭcī sŭbdo. Sāxō frūmēntă āttĕro, cōntĕro, ŏbtĕro. Mŏla cōntūndo, frāngo, dŏmo, tūndo. Sāxīs frūmēntă mŏlārĭbŭs tĕro. PHR. Cĕrĕrĭs frūgēs āspĕră sāxă tĕrūnt. Quŏdcūmque ēst sŏlĭdǣ Cĕrĕrĭs cāvă māchĭnă frāngit. * *Păr fŏrĕt, ŭt Chrīstī lūmbōs* mŏlŭĕrĕ *lĕōnēs.* Am.

Mŏlorchŭs, ī, m. *Moloreo.* EPITH. Ārcădĭŭs. * *Cūnctă mĭhi, Ālphǣūm līnquēns, lūcōsquĕ* Mŏlorchī. Virg.

Mŏlōssŭs, ī, m. *Cane mastino.* EPITH. Fōrtĭs, vălĭdŭs, latrāns, ācĕr, lĕvĭs, mōrdāx, latrātŏr. * *Rētĭă dūm cēssānt, lătrātōrēsquĕ* Mŏlōssī Mart. EXPLIC. *Canis ex Molossia, Epiri regione* ✠ Cane della Molossia, regione d' Epiro.

Mŏmentŭm, ī, n. *Momento.* EPITH. Cĭtŭm, vēlox, præceps, fŭgāx, fŭgĭens, īnstābĭlĕ, brĕvĕ, lĕvĕ, vŏlucrĕ. PERIPHR. Brĕvĕ tēmpŏrĭs spătĭŭm. Mŏră tēmpŏrĭs brĕvīssĭmă. Ēxĭgŭŭm tēmpŏrĭs pūnctŭm. Mĭnĭmŭm ĭntērvāllŭm. * *Tēmpŏră* mŏmēntĭs, *sūnt quī fōrmīdĭnĕ nūllā.* Hor.

Mōmŭs, ī, m. *Momo* EPITH. Prŏcāx, ĭneptŭs, prŏtērvŭs. * *Nŏctĕ sătŭs, gēnĭtōre ŏrbŭs, sūm nōmĭnĕ* Mōmŭs. Juv. FABUL. *Deus aliorum irrisor, Somni filius, et Noctis,* ✠ Momo, Dio che si burla degli altri, figlio del Sonno, e della Notte.

Mŏnĕo, ēs, ŭī, ĭtŭm, ērĕ. *Avvisare.* Act. acc. SYN. Ādmŏnĕo, cōmmŏnĕo, dŏcĕo, īndīco, ās. *Consigliare.* Suādĕo. * *Prǣdīcām rĕpĕtēns, ĭtĕrūmque, ĭtĕrūmquĕ* mŏnēbo. Virg.

Mŏnētă, æ, f. *Moneta.* SYN. Nŭmĭsmă, nŭmmŭs, pecūnĭă. EPITH. Ǣnĕă, aūrĕă, ŏpŭlēntă, flāvă, ărgēntĕă, prĕtĭōsă. PHR. Flāvā lŏcŭlōs implērĕ mŏnētā. * *Ēt cēntūm nŭmĕrōs nŏvǣ* mŏnētæ. (Phal.) Mart.

Mŏnīlĕ, ĭs, n. *Collana, monile.* SYN. Tŏrquis, tŏrques. EPITH. Aūrĕŭm, aūrātŭm, gēmmĕŭm, gemmans, gēmmātŭm, prĕtĭosŭm, bāccātŭm, īnsīgnĕ, dĕcōrŭm, mĭcāns, cŏrŭscŭm, dīvĕs, splēndĭdŭm, hŏnēstŭm, rŭtĭlŭm, măgnĭfĭcŭm. PERIPHR. Gēmmātŭm tēxtŭm. Băccātŭs cĭrcŭlŭs. Gēmmārŭm e cōllō pēnsĭlĕ tēxtŭm. Tēxtĭlĕ dextrǣ dĕcŭs. Gemmīs nŏbĭlĕ, ĕt aūrō. PHR. Cōllă mŏnīlī cīrcŭīt. Băccātŭmquĕ mŏnīlĕ īnsērtō rădĭābăt ăb aūrō. Pēndēbānt tĕrĕtī gēmmātă mŏnīlĭă cōllō. Ōrnābānt aūrātă mŏnīlĭă cōllŭm. * *Aūrĕă pēctŏrĭbūs dēmīssă* mŏnīlĭă *pēndēnt.* Virg.

Mŏnĭmēntŭm, *vel* Mŏnŭmēntŭm, ī, n. *Memoria, monumento.* SYN. Ārgŭmēntŭm, īndĭcĭŭm, tĭtŭlŭs, dŏcŭmēntŭm, nŏtă, sīgnŭm. * *Āccĭpĕ, cārĕ pŭĕr, nōstrī* mŏnŭmēntă *dŏlōrĭs.* Mart.

Mŏnĭtŏr, ōrĭs, m. *Ammonitore.* EPITH. Fĭdelĭs, fīdŭs, verāx, vērŭs, ĭntĕgĕr, sincērŭs, ŏptĭmŭs. * *Prōtĭnŭs ŭt mŏnĕŭm, sī quīd* mŏnĭtōrĭs *ĕgēs tū.* Hor.

Mŏnĭtŭm, ī, n. *Avviso, documento.* SYN. Mŏnĭtŭs, ūs. * *Diffīdūnt* mŏnĭtīs, *sĕd quĭd tēntārĕ nŏcēbĭt?* Ovid.

Mŏnĭtŭs, ă, ŭm. Part. *Avvisato.* SYN. Ădmŏnĭtŭs. * *Cēdāmŭs Phœbo, ĕt* mŏnĭtī *mĕlĭōră sĕquāmŭr.* Virg.

Mōns, tĭs, m. *Monte, montagna.* SYN. Clīvŭs, ăpĕx, căcūmĕn, vērtĕx, cūlmĕn, jŭgŭm, tŭmŭlŭs, cōllĭs. EPITH. Āltŭs, āĕrĭŭs, săxōsŭs, frōndōsŭs, sŭblīmĭs, ārdŭŭs, prærūptŭs, ăspĕr, nūbĭfĕr, ūmbrōsŭs, nĕmŏrōsŭs, săxĕŭs, īngens, ēdĭtŭs, ăcclīvŭs, scŏpŭlōsŭs, ŏpăcŭs, ăprīcŭs, nĭmbĭfĕr, æthĕrĕŭs, lătĕbrōsŭs, cēlsŭs, ăpertŭs, hērbĭfĕr, īntōnsŭs, ābrūptŭs, nĕbŭlōsŭs, āvĭŭs, ēlātŭs, dēvēxŭs, īnăccēssŭs, īnăspēctŭs, căvernōsŭs, sŭpērbŭs, tŭmĭdŭs, vĭrĭdĭs, spătĭōsŭs, īndetōnsŭs, ămœnŭs. PERIPHR. Ăcclīvĕ sŏlum. Vērtex mōntānŭs. Mōntōsŭs ăpĕx. Montĭs ăcūmĕn. Mōntānŭm jŭgŭm, cūlmĕn, căcūmĕn. Clīvōsī sŭpercĭlĭŭm trāmĭtĭs. Ārdŭă tērrārŭm. Mōntānă mōles. Scabră săxĭs lŏcă. Săxă mĭnāntĭă cælō. Nĕmŏrōsă jŭgă. Scŏpŭlōsō vērtĭcĕ tēllūs. PHR. Āntra căvĕrnōsī pĕtĭērūnt cōncăvă mōntĭs. Æthĕrĕi ăscendĭt făstīgĭă mōntĭs. Scāndĭt īnăccēssōs brūmālī sȳdĕrĕ mōntes. * *Mūrŭs ĕrānt* mōntēs, *ŭbī nūnc ēst cūrĭă sēptă.* Prop.

Mŏnsrēgālĭs. *Mondovì.* EPITH. Ēxcēlsŭs, ēmĭnēns, fĕrōx, īngĕnĭōsŭs, bēllĭpŏtēns, īnclȳtŭs, nŏbĭlĭs. PHR. Trĭūmphālĭbŭs īnclȳtŭs ārmĭs. Ūrbs āltă sĭtū, cēlsōque īn vērtĭcĕ sēdĕ. HISTOR. *Civitas in eminenti colle sita est. Condita fuit a Coloniis ex Longobardia, ex Liguria, et ex aliis vicinis Regionibus, anno post Christi ortum circiter 1200., ut scribit Ecclesia in Corona Regia. Nunc est caput Provinciæ sub ditione Ducis Sabaudiæ.*

Mōnstrĭfĕr, ă, ŭm. *Che produce mostri.* * Mōnstrĭfĕræ *Călȳdōnĭs ŏpēs, Ăchĕlōĭăque ārvă.* Stat.

Mōnstrĭfĭcŭs, ă, ŭm. *Mostruoso.* SYN. Prōdĭgĭōsŭs. * Mōnstrĭfĭcī *vūltŭs, fēcistī lūmĭnă cæcō.* Holph.

Mōnstro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Mostrare.* Act. acc. SYN. Dēmonstro, dēclāro, īndĭco, ăpĕrĭo, reclūdo, rĕtĕgo, dētĕgo, mănĭfēsto, ōstēndo, dŏcĕo, mŏnĕo. * *Āt prĭŏr heūs, īnquĭt, jŭvĕnēs,* mōnstrātĕ *mĕārŭm.* Virg.

Mōnstrōsŭs, ă, ŭm. *Mostruoso.* SYN. Prōdĭgĭōsŭs. * Mōnstrōsīque *hŏmĭnŭm pārtŭs, nŭmĕrōquĕ, mŏdōquĕ.* Lucr.

Mōnstrŭm, ī, n. *Mostro, portento.* SYN. Pōrtentŭm, prōdĭgĭum. EPITH. Īnfōrmĕ, dēfōrmĕ, īngens, hōrrēndŭm, ēxĭtĭālĕ, nŏvŭm, trūx, ēxecrābĭlĕ, dīrŭm, tērrĭfĭcŭm, mīrŭm, fērālĕ, īmmānĕ, stŭpēndŭm, prōdĭgĭōsŭm, atrōx, sævŭm, mīrābĭlĕ, tūrpĕ, mĭnāx. PERIPHR. Mōnstrōsŭs pārtŭs, fœtŭs. Fōrmă vīsū tērrĭbĭlĭs. Mīrŭm spĕctācŭlŭm. Mōnstrōsă făcĭēs, ĕffĭgĭēs. Vărĭārŭm spĕctră fĕrārŭm. Mōnstrĭfĭcŭs vūltŭs. PHR. Māgnōquĕ fŭtūrŭm ăugŭrĭō mōnstrŭm. Hōrrēndŭm, ăc dictū vĭdĕō mīrābĭlĕ mōnstrŭm. Vărĭārŭm mōnstră fĕrārŭm. Centaūrī īn fŏrĭbŭs stăbŭlānt, Scȳllæquĕ bĭfōrmes; Ēt cēntŭmgĕmĭnŭs Brĭāreŭs, ĕt bēllŭă Lernæ hōrrēndŭm strīdens, flāmmīsque ārmātă Chĭmæră, Gōrgŏnēs, Hārpȳæque ĕt fōrmă trĭcōrpŏrĭs Ūmbræ. * — *Sūnt ĕt răbĭdīs jūra īnsĭtă* mōnstrīs. Stat.

Mōntānŭs, ă, ŭm. *Montano, di monte.* * *Aūt* mōntānă *sĕdēt circūm căstēllă sŭb ārmĭs.* Virg.

Mōntĭcŏlă, æ. m. f. *Abitatore di montagna.* * *Ēt Nȳmphæ, Sătȳrique, ĕt* mōntĭcŏlæ *Sȳlvānī.* (Spond.) Ovid.

Mōntĭvăgŭs, ă, ŭm. *Che vaga per monti.* * Mōntĭvăgō *gĕnĕrī pōssĭt præbērĕ fĕrārŭm.* Lucr.

Mōntōsŭs, ă, ŭm. *Montuoso.* SYN. Clīvōsŭs, scŏpŭlōsŭs. * *Ēt tē* mōntōsæ *mĭsĕrō īn prœlĭă Nūrsæ.* Virg.

Mŏră, æ, f. *Dimora, indugio.* SYN. Ŏbex, *vel* sēgnĭtĭēs. EPITH. Sēgnĭs, grăvĭs, ānnōsă, lōngă, dēsēs, trīstĭs, īnērs, lēntă, tūrpĭs, tārdă, tōrpēns, īgnāvă, lāngŭĭdă. PHR. Tōrpŭĕrānt lōnga pectŏră nōstră mŏrā. Īgnāvæ fērt mălă dāmnă mŏræ. Ējă ăgĕ, rūmpĕ mŏrās. Āfferrĕ, āddĕrĕ mŏrās. Causās īnnēctĕ mŏrārŭm. Ĕrĭt nōstrī mŏră lōngă lăbōrĭs. Quæ tāntæ tĕnŭērĕ mŏræ? Quĭn ăgĕ, sī quĭd hăbēs: īn mē mŏră nōn ĕrĭt ūllă. Nec lāngŭĕrĕ mŏrā nūnc dēsĭdē tūtum ēst. * *Trōjă cădēt, sĕd ĕrĭt nōstrī* mŏră *lōngă lăbōrĭs.* Ovid.

Mōrbĭdŭs, ă, m. *Malsano, infettato.* SYN. Mōrbōsŭs, ægĕr, ægrōtŭs, lānguĭdŭs, lāngŭēns, īnvălĭdŭs. PERIPHR. Āfflīctŭs, ŏpprēssŭs, cōnfēctŭs mōrbō. Mōrbī vī prēssŭs. Mōrbō frāctŭs, grăvĭs. Mōrbĭs ōbnōxĭŭs. * Mōrbĭdă *vīs hŏmĭnŭm gĕnĕrī, pĕcŭdūmquĕ cătērvīs.* Lucr.

Mōrbŭs, ī, m. *Morbo, male.* SYN. Lānguŏr, fēbrĭs, lŭēs, cōntāgĭŭm, mălŭm. EPITH. Grăvĭs, dīrŭs, quĕrŭlŭs, mŏlēstŭs, lentŭs, pērnĭcĭōsŭs, īmpătĭens, ăcĕr, īnsōmnĭs, lōngŭs, mălīgnŭs, sĭtĭēns, lēthālĭs, crūdēlĭs, ēxĭtĭālĭs, dēspērātŭs, ăspĕr, mŏrōsŭs, īnsānābĭlĭs, ăcērbŭs, īmmĕdĭcābĭlĭs, pāllĭdŭs, ēxānguĭs, sōllĭcĭtŭs, lānguĭdŭs. PHR. Pāllentēsque hăbĭtānt mōrbī, trīstīsquĕ sĕnēctŭs. Pāllĭdăque ēxānguī squālēbānt cōrpŏră mōrbō. * *Sī lătŭs, aūt rēnēs* mōrbō *tēntāntŭr ăcūtō.* Hor.

Mōrdĕo, ēs, mŏmōrdī, mōrsŭm, ērĕ. *Mordere.* Act. acc. SYN. Ădmōrdĕo. PERIPHR. Dō, īnfĕro, ēxērcĕo mōrsŭs. Īmprĭmo dēntĕ nŏtām. Dēntĕ pĕto, rōdo, īmpĕto, āppĕto. Dēntĕ prĕmo. Mōrsū dēpāscŏr, cōnsūmo, dīvēllo. Lănĭo dēntĭbŭs. Strīngo

mōrsĭbŭs. Lăcĕro dentĕ. Mōrsū cōntĕro, Jugŭlo Ōccŭpo mōrsū. Fīgo, īnfīgo dentes. Ăcerbo mōrsū dīscĕrpo, dīlănio. PHR. Pābŭlă discerpsit, decērptāquĕ dentĕ mŏmōrdĭt. Ărenas ōrĕ mŏmōrdĭt. Răbĭdō lăcĕrāvĭt dentĕ lĕōnĕm. * *Prōcŭbŭĭt mŏrĭēns, ĕt hŭmūm sĕmĕl ōrĕ* mŏmōrdĭt. Virg.

Mŏrĭbŭndŭs, ă, ŭm. *Moribondo, che va morendo.* SYN. Semĭănĭmĭs, mŏrĭens. * *Tērrēnique hĕbĕtānt ărtūs*, mŏrĭbūndāquĕ *mĕmbrā*. Virg.

Mŏrĭŏr, ĕrĭs, mortŭŭs, mŏrī. *Morire.* Dep. SYN. Ēmŏrĭŏr, pĕrĕo, cădo, ŏccĭdo, ēxpīro, ŏbĕo, occŭmbo. PERIPHR. Ēxhālo ănĭmam. Ănĭmam reddo, ăgo, līnquo, pono, efflo. Vītam dēsĕro, fŭndo, effŭndo, prōfŭndo. Ăd mānēs concēdo. Ănĭmam do. Ævī spătĭŭm fīnĭo. Vītāles aūrās līnquo. Ōccŭmbo crūdēlĭbŭs ŭmbrīs. Mortĕ lūmĭnă claudo. PHR. Īn æternăm claūdūntŭr lūmĭnă mortem. Vītăquĕ cūm gĕmĭtū fŭgit īndīgnātă sŭb ŭmbrās. * *Sĕd mŏrĭāmŭr, ăit, sīc sīc jŭvăt īrĕ sŭb ŭmbras.* Virg.

Mŏrŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Far dimora.* Dep. SYN. Dēmŏrŏr, rĕmŏrŏr, sīsto, cōnsīsto, quĭesco, sedĕo, subsīdĕo, stō, hærĕo, sŭbsīsto. *Rattenere, o far tardare.* Act. Rĕtĭneo, tardo, rĕtardo. * *Nōn bĕnĕ cōnvĕnĭūnt, nĕc ĭn ūnă sēdĕ* mŏrāntŭr. Ovid.

Mŏrōsŭs, ă, ŭm. *Spiacevole, fastidioso.* SYN. Dīffĭcĭlĭs, grăvĭs, ăspĕr, ăcerbŭs, aūstĕrŭs, mŏlestŭs. * *Dīffĭcĭlem, ĕt mōrōsum ŏffēndit gārrŭlus ŭltrō.* Hor.

Mōrphĕŭs, *vel* Mōrphĕŭs, ĕī, ĕŏs, m. *Morfeo.* EPITH. Nōctŭrnŭs, sŏmnĭfĕr, plăcĭdŭs. * *Ēxcĭtăt ărtĭfĭcēm, sĭmŭlātōrēmquĕ quĭētĭs* Morphĕă. Ovid. FABUL. *Minister Somni, qui somnia in dormientibus fingit* ✠ Ministro del Sonno, che fa sognare chi dorme

Mōrs, tĭs, f. *Morte.* SYN. Īntĕrĭtŭs, ŏbĭtŭs, nex, fātŭm, fūnŭs, lēthum, Lĭbĭtīnă, Ătrŏpŏs. EPITH. Trŭx, ātră, nīgră, īnfōrmĭs, hōrrĭdă, sævă, crūdēlĭs, hōrrĭfĭcă, dūră, īnsătĭābĭlĭs, īmplācābĭlĭs, crŭentă, ŭltrīx, pāllĭdă, īmmātūră, ăspĕră, trīstĭs, īnŏpīnă, sūrdă, īmmītĭs, īmprōvīsă, sānguĭnŏlentă, ferŏx, īmpĭă, pāllens, frīgens, mĭnāx, cērtă, īncertă, prŏpĕrātă, ădūltă, mātūră, præcŏx, īnexpectātă, rĕpentīnă, vŏrāx, răpāx, īnexōrābĭlĭs, īnexplētă, īgnōbĭlĭs, nōbĭlĭs, clāră. PERIPHR. Mōrtĭs dūră lēx. Dĭēs ŭltĭmă, *vel* ŭltĭmŭs. Dĭēs suprēmŭs, ēxtrēmŭs. Hōră suprēmă. Fūnĕris hōră. Fīnĭs ēxtrēmŭs vītæ. Ātră, *vel* sŭmmă dĭes. Fātālĭs hōră. Mētă nŏvīssĭmă vītæ. Fātālĭs Pārcārŭm lēx. Pārcārŭm vīs, īnclēmentĭă. Fātī vĭŏlentĭă. Sŏrs ăspĕră fātī. Sŭmmă dĭēs, ĕt īnēlūctābĭlĕ fātŭm. Lēthæŭs sŏpŏr. Lēthālĭs sŏmnŭs. Fātă nŏvīssĭmă. PHR. Mōrs et fŭgācĕm persĕquĭtŭr vĭrŭm. Mōrs ŭltĭmă pœnă ēst, nōn mĕtŭēndă vĭrīs. Ōmnĭă sŭb lēgĕs mōrs vŏcăt ātră sŭās. Præsēntēmquĕ vĭrīs īntentānt ŏmnĭă mōrtem. Mōrs æquō pūlsăt pĕdĕ paūpĕrŭm tăbernās, rēgūmquĕ tŭrrēs. Vīsă tĕrrēmŭr īmāgĭnĕ mōrtĭs. Mōrtĭs īnēxplētæ nos fōrmīdābĭlĕ rēgnum ŏccŭpăt. Rēbŭs mōrs īnvīdă nōstrīs. Mōrs īnfestă bŏnĭs fātālĭă fīlă rĕcīdit. Perque ŏmnĕs sævĭt mors īnŏpīnă vĭās. Mors sŭă quemquĕ mănĕt. Rĭgĭdūm jūs ēst ĕt īnēvītābĭlĕ mōrtĭs. Ōmnĕs ūnă mănĕt sōrs īrrĕpărābĭlĭs hōræ. Cērtŭs ădĕst vītæ tērmĭnŭs. Mōrs īnvīctă tĕnet sŭbdĭtă cūnctă sĭbī. Flēctī īndŏcĭlĭs falcĕ ŏmnĭă sternit. Ōccŭmbĕrĕ mortī. Dūrōs lethō fīnīrĕ lăbores. Plăcĭdă quĭēscĕrĕ mŏrtĕ. Cæcæ sŭccumbĕrĕ mŏrtī. Ōppĕtĕrĕ mŏrtĕm. Fātă sŭbīrĕ. Spīrĭtŭs ārtŭs dēsĕrit, ēvānēscit īn aūrās. Ē vītā, ĕ vīvĭs excēdĕrĕ, dīscēdĕrĕ. Pŭlchrāmquĕ pĕtūnt per vulnĕră mŏrtĕm. Cūm frīgĭdă mors ănĭmæ sŭbdŭxĕrit ărtŭs. Nec fīnīrĕ lĭcet tāntōs mĭhī mŏrtĕ dŏlōrēs. Ābstŭlit ātră dĭes, et fūnĕrĕ mērsit ăcerbō. Jăcĕt īmmītī mŏrtĕ cōnsūmptŭs. Sīc īmmātūrŭm mortĭs ădīmŭs ītĕr. Flōrentēs ābscĭdit Ătrŏpŏs ănnōs. Mŏrtēm sŭbĕo, ŏppĕto, ŏbĕo. Pĕrĭit mŏrtĕ crŭentā, crūdēlī lethō. Frīgĭdă tōto paūlātĭm exsŏlvĭt sē cŏrpŏrĕ, lentāquĕ cōllă, ĕt căptūm lēthō pŏsŭĭt căpŭt. Fātă nŏvīssĭmă claūdo. Vŏlvŏr īmmānī mŏrtĕ, lethō. Crūdēlī fūnĕrĕ mērgŏr, ēxtīnguŏr. * *Sānctam Rŏmănă vītām sĕd* mŏrtĕ *pĕrēgĭt* Mart.

Mōrsŭs, ŭs, m. *Morso, morsicatura.* EPITH. Ăspĕr, fĕrŭs, ătrōx, ăvĭdŭs, rĭgĭdŭs, vĕnēnātŭs, spūmōsŭs, ăcērbŭs, līvĭdŭs, īmmānĭs, ăcĕr, vĕnēfĭcŭs. PHR. Scelĕrātă fĕro cōnsūmĭtĕ vīscĕră mōrsū. Mōrsĭbŭs āffīxæ vălĭdīs, ātque ŭngŭĭbŭs ŭncīs. * *Īncrĕpŭĭt mālīs*, mōrsūque *īllūsŭs ĭnānī ēst.* Virg.

Mōrtālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Mortale.* SYN. Mōrtĭfĕr, lēthālĭs, lēthĭfĕr, ēxĭtĭōsŭs, fūnēstŭs, fātālĭs. * *Ēt tŭă prōgĕnĭēs* mōrtālĭă *dēmŏrŏr ārmă.* Virg.

Mōrtŭŭs, ă, ŭm. *Morto.* SYN. Fūnctŭs, dēfūnctŭs, ēxānguĭs, ēxtīnctŭs, ēxănĭmĭs, ēxănĭmātŭs. PHR. Spŏlĭātŭm lūmĭnĕ cōrpŭs. Jăcĕt īngēns lītŏrĕ trūncŭs. Āvūlsūmque hŭmĕrīs căpŭt, ĕt sĭnĕ nōmĭnĕ cōrpŭs. Prōjēctŭm jăcŭĭt cōrpŭs, lănĭāndăquĕ sævīs prædă fĕrīs. * *Ēt sī nōn ălĭquă nŏcŭīssēs*, mōrtŭŭs *ēssēs.* Virg.

Mōrŭm, ī, n. *Mora, frutto.* EPITH. Ālbŭm, nīgrŭm, cāndĭdŭm, sānguĭnĕŭm, crŭentŭm, ātrŭm, dūlcĕ, suāvĕ, cŏlōrātŭm, pūrpŭrĕŭm. PHR. Pȳrămŭs, ĕt Thȳsbē tīnxērūnt mōră crŭōrĕ. Ārbŏrĕī fœtŭs, āspērgĭnĕ cædĭs, īn ātrām vērtūntŭr făcĭem, mădĕfāctăquĕ sāngŭĭnĕ rādīx pūrpŭrĕō tīnxit pēndentĭă mōră rŭbōrĕ: nām cŏlŏr īn pōmo ēst, ŭbĭ pērmātūrŭĭt, ātĕr. Sānguĭnĕĭs frontem mōrīs, ĕt tempŏră

pinxit. * *Cōrnūque, ĕt in dūrīs hærēntiă mōrā rūbētis.* Ovid.

Mōrŭs, ī, f. *Moro, albero.* EPITH. Fœcūndă, fērāx, fertilis, frūctiferă, lēntă, tārdă. * *Ārdŭă mōrūs ĕrāt, gĕlĭdō cōntērmĭnă fōntī.* Ovid.

Mōs, ōris, m. *Costume, usanza.* SYN. Cōnsuētūdo, āssuētūdo, ūsŭs. EPITH. Āntīquŭs, prīscŭs, vĕtŭs, vĕtūstŭs, patrĭŭs, sōlēmnĭs, āssuētŭs, cōnsuetŭs, īnsuētŭs, īnaŭdītŭs. PHR. Mōribŭs āntīquīs rēs stăt. Mōs ūndĕ pĕr ōmnĕ dēdūctŭs tēmpŭs * *Mōs ĕrăt āntīquīs, nivĕīs, ātrīsquĕ lăpīllīs.* Ovid.

Mōrēs, ūm, m. pl. *I costumi.* SYN. Īngĕnīūm, īndŏlēs, nātūră, āffēctŭs. EPITH. Īngĕnŭī, dŏcĭlēs, prŏbī, rēcti, bŏnī, hŏnēstī, gĕnĕrōsī, mītēs, ēgrĕgīī, præstāntēs, cāstī, plăcĭdī, mŏdēstī, pūrī, æquī, pŭdīcī, īncŏrrūptī, īntāmĭnātī, īntăctī, īgnāvī, īnērtēs, fĕrī, īndŏcĭlēs, dēprāvātī, īmplăcātī, īmprŏbī, prŏcācēs, cŏrrūptī, tūrpēs, fœdī, prāvī, ŏbscœnī, mălīgnī, īnfāndī, īnfāmēs, nĕfāndī, pērvērsī. PHR. Ād vĭtīūm mōrēs īnstrŭēt īndĕ sŭōs. Mājŭs ŏpŭs mōrēs cōmpōsŭīssĕ sŭōs. * *Nām tĭbĭ cūm fācīē mōrēs nātūră pŭdīcōs* Ovid.

Mōsă, æ. m. *Mosa, fiume.* * *Rhēnūs, Ărār, Rhŏdănūs, Mōsă, Mātrŏnă, Sēquănă, Lēdūs.* Sid.

Mŏto, ās, ārĕ. *Muovere spesso.* Act. acc. * *Ĕt fēssūm quŏtĭēs mōtāt lătŭs, īntrĕmĕre ōmnēm.* Virg.

Mōtŏr, ōris, m. *Motore.* SYN. Aūctŏr. * *Mōtŏr ăgēns fāmŭlōs, ŏpĕrās dispērtīt in ōmnēs.* Mant.

Mōtŭs, ă, ūm. Part. *Mosso.* SYN. Cōmmōtŭs, pūlsŭs, āgĭtātŭs. * *Lăūrēntūmquĕ mĭnīs, ĕt dūrō mōtă tŭmūltū.* Virg.

Mōtŭs, ūs, m. *Moto, movimento.* SYN. Īmpĕtŭs, īmpūlsŭs. EPITH. Īrrĕquĭētŭs, vēlōx, cĕlĕr, vĭŏlēntŭs, præcēps, cĭtŭs, cĭtātŭs, āssĭdŭŭs, cōncĭtŭs, trĕmŭlŭs, lĕvĭs, īngēns, īmplĭcĭdŭs, lēntŭs, tārdŭs, īncērtŭs. * *Sēmpĕr ĕt āssĭdŭē mōtū rēs quæquĕ gĕrūntŭr.* Luc.

Mŏvĕo, ēs, mōvī, mōtūm, ērĕ. *Muovere.* Act. acc. SYN. Mŏto, cōmmŏvĕo, pērmŏvĕo, cĭĕo, āgĭto, pēllo, quătĭo, cōncūtĭo, quāsso, īmpēllo, āgo, jăcto, vērso. * *Tālĭ rēmĭgĭō nāvĭs sē tārdă mŏvēbăt.* Virg.

Mŏvĕōr, ēris, mōtŭs, ērī. *Muoversi, esser mosso.* Pass. * *Sūb pĕdĭbŭs mūgīrĕ sŏlūm, ĕt jūgă cœptă mŏvērī.* Virg.

Mŏx. Adv. *Subito.* SYN. Stătīm, jām, mŏdŏ. * *Mŏx tămĕn ārdēntēs āccīngăr dīcĕrĕ pūgnās.* Virg.

Mŏÿsēs, *vel* Mōsēs, īs, m. *Mosè.* SYN. Āmrāmĭdēs. EPITH. Clārŭs, săcĕr, pŏtēns, īnclÿtŭs, lēgĭfĕr. PERIPHR. Dūctŏr, dūx, pāstŏr Īsăcĭdēs. Vātēs lēgĭfĕr. Lēgĭfĕr hērōs. Trĕmēndī vērbă īntērprēs Dĕī. Lēgĭfĕr, aūxĭlĭīs frētŭs cælēstĭbŭs, hērōs. PHR. Mōsēs nēmpĕ Dĕūm spīnĭfĕro īn rŭbō vīdīt cōnspĭcŭūm lūmĭnĕ flāmmĕō. Pūrpŭrĕūm sōspes pēr mărĕ fēcīt ĭtĕr. * *Trādĭdīt ārcānō quŏdcūmquĕ vŏlūmĭnĕ Mōsēs.* Juv. HISTOR. *Amrami filius, Israelitarum dux et Legislator, qui eos ex Ægypto eduxit per mare Rubrum, et Tabulas Legis Divinæ in monte Sinai a Deo accepit.* ✠ Mosè, figlio d' Amramo, capitano e legislatore degl' Israeliti, i quali condusse fuori dell' Egitto pel mar rosso, e ricevè da Dio sul monte Sinai le tavole della Legge.

Mūcro, ōnis, m. *Punta d' arma.* SYN. Cūspĭs, ăcĭēs, fērrūm, ēnsĭs, glădĭŭs. * *Ōppŏsĭtī stăt fērrī ăcĭēs mūcrōnĕ cŏrūscō.* Virg.

Mūgĭo, īs, īvī, ītūm, īrĕ. *Muggire.* SYN. Īmmūgĭo, bŏo, ădmūgĭo, rĕmūgĭo. PERIPHR. Bŏātŭs, *vel* mūgītŭs ĕdo, cĭĕo, mītto, ēmītto, dō. Mūgītĭbŭs aūrās, āĕră, *vel* lŏcă lātĕ cōmplĕo. Īmplĕo, cōncŭtĭo, rūmpo mūgītĭbŭs aūrēs. Raūcĭs mūgīrĕ sŏnīs. PHR. Quĕrŭlīs rĕbŏānt mūgītĭbŭs āgrī. Mūgītŭs pĕr sāxă rĕsūltānt. Taūrīno sŏnĭtū cīrcūmtŏnŭērĕ căvērnæ. Taūrīnā vōcĕ frĕmēbānt pāscŭă. Fūrīt mūgītĭbŭs æthĕr cōncŭssŭs. Rĕsŏnānt mōntānă bŏātū cūlmĭnă. * *Īō vērsă căpŭt prīmōs mūgīvērĭt ānnōs.* Prud.

Mūgītŭs, ūs, m. *Muggito.* SYN. Bŏātŭs. EPITH. Grăvĭs, crēbĕr, fĕrōx, raūcŭs, tĕrrĭfĭcŭs, īngēns, vāstŭs, hōrrēndŭs, frĕmēns, mĭnāx, trĕmŭlŭs, trĕmēndŭs, tĕrrĭbĭlĭs, quĕrŭlŭs. PHR. Sŏnābānt bālātū pĕcŏrum, ĕt crēbrīs mūgītĭbŭs āmnēs. Dīscēssū mūgīrĕ bŏvēs, ătque ōmnĕ quĕrēlĭs īmplērī nĕmŭs. Rēddĭdĭt ūnă bŏūm vōcem, vāstōquĕ sŭb āntrō mūgĭīt. * *Ĕt plēnī hōrrēndīs rĕbŏānt mūgītĭbŭs āgrī.* Silv.

Mūlă, æ, f. *Mula.* * *Ūt lūtŭlēntă lĭnāt Tÿrĭās mĭhĭ mūlă lăcērnās.* Juv.

Mūlcĕo, ēs, sī, sūm, ērĕ. *Mitigare, indolcire.* Act. acc. SYN. Dēmūlcĕo, pērmūlcĕo, mītĭgo, lēnĭo, delĭnio, plāco. * *Ĕt mūlcērĕ dĕdīt flūctūs, ĕt tōllĕrĕ vēntōs.* Virg.

Mūlcĭbĕr, ĕrī, m. *Vulcano.* * *Mūlcĭbĕrīs căpti Mārsquĕ, Vĕnūsquĕ dŏlīs.* Ovid.

Mūlgĕo, ēs, sī, xī, sūm, ctum, ērĕ. *Mungere, cavar il latte.* Act. acc. SYN. Ēmūlgĕo, īmmūlgĕo. PERIPHR. Pālmĭs, mănĭbŭs ūbĕră prēsso, prēmo Ūbĕră, māmmās ēxhaŭrĭo, sĭcco, ēxsĭcco. Mūlgēndō lāc ēxprĭmo. Lāc ēlĭcĭo prēssīs māmmĭs. * *Hīc ălĭēnŭs ŏvēs cūstōs bĭs mūlgĕt ĭn hōrā.* Virg.

Mŭlĭebrĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Donnesco.* SYN. Fēmĭnĕŭs. * *Ādvĕnīt quī vēstră dĭēs mŭlĭēbrĭbŭs ārmīs.* Virg.

Mŭlĭebrĭtĕr. Adv. *Da femmina, mollemente.* SYN. Īgnāvĕ, mōrĕ fēmĭnĕō. * *Fēmĭnĕī trānsgrēssă nĭhīl mŭlĭēbrĭtĕr ēgĭt.* Mant.

Mŭlĭĕr, ĕrĭs, f. *Donna.* SYN. Fœmĭnă, *vel* fēmĭnă. EPITH. Vĕnūstă, pŭlchră, cōmptă cūltū, blāndă, lætă, cāndĭdă, mōllĭs, gārrŭlă, mēndax, vānă, fāllax, īncērtă, īncōnstāns, lĕvĭs, frăgĭlĭs, lŏquāx, mōbĭlĭs, lītĭgĭōsă, bĭlĭnguĭs, īmprūdēns, pērfĭdă. PHR. Mŭlĭer, dĕdĭt nātūră cuī prōnūm mălō ănĭmūm, ăd nŏcendūm pēctŭs īnstrūxĭt dŏlĭs, sĕd vīm nĕgāvĭt. Fēmĭnă nūllă bŏna ēst, vel sī bŏnă cōntĭgĭt ūllă, nēscĭō quō pāctō rēs mălă făctă bŏna ēst. (*Dicterium nimis procax*) * *Cōncŭssēre āmbæ*, mŭlier *sævīssĭmă tūnc ēst*. Juv.

Mŭlĭercŭlă, æ. f. *Femminello.* * *Dētĕrĭōrĕ sĭt ŭt fōrmā* mŭlĭercŭla *ămētŭr*. Luc.

Mūlīnŭs, ă, ūm. *Di mulo.* SYN. Mūlārĭs. * *Dēclāmātōrĭs* mūlīnō *cōrdĕ Văgēllī*. Juv.

Mūlĭo, ōnĭs, m. *Mulattiere.* SYN. Mūlĭŭs. * *Nām mĭhĭ sūmmōtă jāmdūdūm* mūlĭō *vīrgā*. Juv.

Mŭltĭcăvŭs, ă, ūm. *Che ha molto concavo.* SYN. Mŭltĭfŏrĭs. * *Pūmĭcĕ* mŭltĭcăvō, *nēc lævĭbŭs ātrĭă tōphīs*. Ovid.

Mŭltĭcŏlŏr, ōrĭs. Adject. *Di molti colori.* SYN. Vărĭŭs, vērsĭcŏlŏr. * *Dīvērsōsque hăbĭtūs, ēt* mŭltĭcŏlōrĭă *tērgă*. Mant.

Mŭltĭfĭdŭs, ă, ūm. *Fesso in molte parti.* * Mŭltĭfĭdāsquĕ *făcēs in fōssā sănguĭnĭs ātrā*. Ovid.

Mŭltĭfŏrĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di molti buchi.* * *Lōngāquĕ* mŭltĭfŏrĭs *dēlēctāt tībĭă būxī*. Ovid.

Mŭltĭlŏquŭs, ă, ūm. *Che parla molto.* SYN. Măgnĭlŏquŭs, gārrŭlŭs, lŏquāx, mŭltă lŏquēns. * Mŭltĭlŏquōs *ōdī*, *tūrbă rĕcēdĕ lŏquāx*. Ovid.

Mŭltĭplēx, ĭcĭs. Adject. *Vario, di molte sorte.* SYN. Mŭltŭs, vărĭŭs, plūrĭmŭs dīvērsŭs. * Mŭltĭplēxquĕ *lŏci spătĭūm trānscūrrēre ĕōdēm*. Luc.

Mŭltĭplĭco, ās, ārĕ. *Moltiplicare.* Act. acc. SYN. Aūgĕo, ădaūgĕo. * Mŭltĭplĭcăt *tămĕn hūnc grăvĭtās aūctōrĭs hŏnōrēm*. Ovid.

Mŭltĭsŏnōrŭs, ă, ūm. *Che fa gran suono.* SYN. Sŏnōrŭs. * *Ēssĕdă cōncōrdēs* mŭltĭsŏnōră *trăhūnt*. Claud.

Mŭltĭsŏnŭs, ă, ūm. *Che fa molti suoni.* * *Āccĭpĕ* mŭltĭsŏnō *pūppēm Mărĕōtĭdă sīstrō*. Stat.

Mŭltĭtūdo, ĭnĭs, f. *Moltitudine.* SYN. Frĕquēntĭă, nūmĕrŭs, vīs, cōpĭă, cœtŭs, tūrbă, cătērvă, *vel* plēbs.

Mŭltĭvăgŭs, ă, ūm. *Che vaga molto.* SYN. Văgŭs, ērrāns, ērrābūndŭs, ērrātĭcŭs, pălāns. * *Nūncĭă* mŭltĭvăgō *Dănăōs pērlābĭtŭr ūrbēs*. Stat.

Mŭlto, *seu* Mŭlcto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Punire.* Act. acc. SYN. Cōndēmno, pūnĭo. PHR. Rēgŭlă, pēccātĭs quæ mŭltās īrrŏgĕt æquās * *Quōd crīmēn, aūt quæ cūlpă* mŭlctātŭr *fŭgā*. (Jamb.) Sen.

Mŭltō. Adv. *Assai, più.* SYN. Lōngē. * *Vērum īd quōd* mŭlto *tūte īpsĕ fătēbĕrĕ mājŭs*. Virg.

Mŭltŏtĭēs. Adv. *Più volte.* * Mŭltŏtĭēs *ōffēnsă cădĭt, mūtātquĕ cŏlōrēs* Mart.

Mŭltūm *et* Mŭltă. Adv. *Molto.* * Mŭltă *gĕmēns, cāsūque ănĭmūm cōncūssŭs ămīcī*. Virg.

Mŭltŭs, ă, ūm. *Molto.* SYN. Mŭltĭplēx, crēbĕr, frĕquēns, nĭmĭŭs, nŭmĕrōsŭs, īnnŭmĕrŭs, nōn paūcŭs, dēnsŭs, īnfīnītŭs, plūrĭmŭs. * Mŭltă *vĭrī vīrtūs ănĭmō*, mŭltūsquĕ *rĕcūrsăt*. Virg.

Mūndo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Mondare, nettare.* Act. acc. SYN. Tērgo, abstērgo. * *Īnfērt īndĕ fŏcō, Cўbĕlĕ* mūndāvĕrăt *ōprūm*. Virg.

Mūndŭs, ī, m. *Il Mondo.* SYN. Ōrbĭs. EPITH. Căpāx, vāstŭs, īmmēnsŭs, īngens, spătĭōsŭs, māxĭmŭs, mīrābĭlĭs, dīvĕs, pŏtēns. PERIPHR. Cōnvēxūm mūndī pōndŭs. Ŏpus mīrābĭlĕ mūndī. Ōrbĭs măchĭnă, mōlēs, fābrĭcă. Mūndī cōnfīnĭă. Pătĕntēs mūndī plāgæ, ōræ. Spĕcĭes pūlchērrĭmă mūndī. Măgnī lŏcă pērvĭă mūndī. Tērræ, trāctūsquĕ mărĭs, cælūmquĕ prŏfūndūm. PHR. Mūndī mōlēs ŏpĕrōsă lăbōrăt. Quī mărĕ, quī tērrās, quī tōtūm pōssĭdĕt ōrbēm. Rŭĕt īmmēnsī mōles, et māchĭnă mūndī. Sōlĭs ăb ōccāsū, sōlĭs quærēbăt ăd ōrtūs; prætērĭtūs Cērĕrī nūllŭs ĭn ōrbĕ lŏcŭs. Quā lătām Nĕreūs cærŭlŭs āmbĭt hŭmūm. Quā sōl ūtrūmquĕ rĕcūrrēns āspĭcĭt Ōcĕănūm. Mūndūm spīrĭtŭs īntŭs ălĭt, tōtāmque īnfūsă pēr ārtūs mēns ăgĭtăt mōlem, ēt măgnō sē cōrpŏrĕ mīscĕt. * *Dēsĭnĕt, ăc tōtō sūrgēt gēns aūrĕă* mūndō. Virg.

Mūndŭs, ă, ūm. *Mondo, netto.* SYN. Nĭtĭdŭs, pūrŭs, laūtŭs, cūltŭs, tērsŭs, pŏlītŭs, abstērsŭs, īmmăcŭlātŭs, īntāctŭs, īntāmĭnātŭs, īncōrrūptŭs, īllībātŭs. * Mūndŭs *ĕrĭt, quī nōn ŏffēndăt sōrdĭbŭs, ătquĕ*. Hor.

Mūndĭtĭă, æ, *vel* mūndĭtĭēs, ēī, f. *Mondezza, politezza.* * Mūndĭtĭæ *pĕpŭlērĕ, sēd īn lōngūm tămĕn ævūm*. Hor.

Mūnĭfĭcentĭă, æ, f. *Cortesia, liberalità.* SYN. Lībĕrālĭtās, dōnūm. * *Dĭtāre īnnŭmĕrōs tŭă* mūnĭfĭcentĭă *cătūs*. Juv.

Mūnĭfĭcŭs, ă, ūm. *Liberale, cortese.* SYN. Lībĕrālĭs, lārgŭs. * *Tē, dĕă*, mūnĭfĭcām *gēntēs ŭbĭcūmquĕ lŏquūntŭr*. Ovid.

Mūnīmĕn, ĭnĭs, n. *Difesa, guornimento, fortezza.* SYN. Mūnīmentūm, vāllūm, āggĕr, prŏpūgnācŭlūm. EPITH. Vălĭdūm, fīrmūm, fŏrtĕ, tūtūm, sēcūrūm, lōngūm, stābĭle, īnēxpūgnābĭlĕ, tūrrītūm, tūrrĭgĕrūm. * *Sēd* mūnīmĕn *hăbēt nūllō quāssābĭlĕ fērrō*. Luc.

Mūnĭo, ĭs, īvī, ītūm, īrĕ. *Fortificare.* SYN. Cōmmūnĭo, præmūnĭo, vāllo, fīrmo. * *Trānsfērĕt, ēt lōngām mūltā vī* mūnĭĕt *Ālbām*. Virg.

Mūnītŭs, ă, ŭm. *Fortificato, guarnito.* SYN. Tūtŭs, dēfēnsŭs, cīnctŭs, prŏtēctŭs, stīpātŭs. * *Ēn ĕgŏ nōn paūcis quōndām* mūnītŭs *ămīcis.* Ovid.

Mūnĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. Act. *vel* Mūnĕrŏr, āris, ātŭs, ārī. Dep. *Donare.* PERIPHR. Mūnĕrĕ dō, mūnĕră dō, dōno. * Mūnĕrăt, *ĕt tāntī mĕrcēs ēst dīgnă lăbōris.* Am.

Mūnŭs, ĕris, n. *Dono.* SYN. Dōnūm, prǣmiūm. *Servizio.* Ōffĭciūm. EPITH. Hŏnēstūm, dīvĕs, prǣclārūm, ŏpŭlentūm, ēgrĕgiūm, īngens, māgnĭfĭcūm. * *Dēmitĕ naūfrăgiūm, mōrs mihi* mūnŭs *ĕrit.* Ovid.

Mūnŭscŭlūm, ī, n. *Picciol dono.* * *Āt tĭbĭ prīmă pŭĕr, nūllō* mūnŭscŭlă *cūltū.* Virg.

Mūrālĭs, īs, m. f. ĕ, n. *Ciò che appartiene al muro.* * *Ēmĭnŭs īntōrquĕt,* mūrālī *cōncită nŭnquăm.* Virg.

Mūrĕx, ĭcis, m. *Murice, pesce di mare.* SYN. Cōnchă, cōnchȳlĕ, cōnchȳliūm. *Porpora.* Ōstrūm, pŭrpŭră. EPITH. Tȳrĭŭs, Getūlŭs, Phōcāĭcŭs, Tărentīnŭs, Sīdōnĭŭs, Oēbălĭŭs, pŭrpŭrĕŭs, aūrātŭs, Pūnĭcĕŭs, Āssȳrĭŭs. * Mūrĭcĕ *Bājānō mĕlĭōr Lūcrīnă Pĕlōris.* Hor.

Mŭrmŭr, ŭris, n. *Mormorio.* SYN. Frĕmĭtŭs, sŭsŭrrŭs, strīdŏr, strĕpĭtŭs, frāgŏr, sŏnŭs, sŏnĭtŭs, clāmŏr, tŭmŭltŭs. EPITH. Crĕpĭtāns, strīdēns, raucūm, trĕmŭlūm, rĕsŏnāns, hōrrĭfĭcūm, clāmōsūm, sŏnōrūm, gārrŭlūm, sŏpōrĭfĕrūm, frāgōsūm, blāndūm, sŏmnĭfĕrūm, trĕmēndūm, lēnĕ, răbĭdūm, īnsānūm, cōnfūsūm, lŏquāx, grăvĕ, mŏlēstūm, īnquĭĕtūm, sǣvūm, ărgūtūm, dēnsūm, tĕnŭĕ, hōrrendūm, ingens, trīstĕ, ăcērbūm, ăcūtūm, sūrdūm. PHR. Māgnō cūm mŭrmŭrĕ circūm tēctă frĕmūnt. Claūsō fĭt gūrgĭtĕ mŭrmŭr. Īnstrĕpĭt ĕt raūcō mŭrmŭrĕ rīvŭs ăquǣ. Ventōsī cĕcĭdērūnt mŭrmŭrĭs aūrǣ. Īn sȳlvīs rĕsŏnāntĭă mŭrmŭră tērrent. Strĕpĭt ōmnĭs mŭrmŭrĕ cāmpŭs. Īmmensŭs frāgŏr ǣquŏrĭs āltī pērsŏnăt, ĕt mŭltīs circūm lātrāntĭbŭs ūndīs perfŭrĭt īn scŏpŭlōs. Nĕmŏrūm īncrēbrescĕrĕ mŭrmŭr. Montibŭs aūdītŭr mŭrmŭr clāmōsŭs, ĕt hōrrŏr ăccēdĭt grāvĭŏr. Ōmnes circūm māgnō clāmōrĕ frĕmēbānt. Ēdĭdĭt īnsānūm mŭrmŭr. Cǣcūm ĕxaūdĭtŭr mŭrmŭr. Flŭūnt strĕpĭtāntī mŭrmŭrĕ rīvī. Īnānĭă mŭrmŭră mīscent. Cōnsŏnăt ōmnĕ nĕmŭs strĕpĭtū, cōllēsquĕ rĕsŭltānt. Hōrrĭsŏnō cǣlūm sē mŭrmŭrĕ mīscĕt. Cōnfūsōs gĕmĭnăt strĕpĭtŭs, vūlgūsquĕ sŭsŭrrăt. Cīrcŭmŭs, tōllĭmŭs ācrĕ mŭrmŭr. Āĕră cōmplēmŭs, īmplēmŭs, fĕrīmŭs, rĕplēmŭs īnsānō mŭrmŭrĕ. Fĕrĭt ārdŭă sȳdĕră mŭrmŭr. Īt clāmŏr cǣlō. Īn ǣdĭbŭs īngēns mŭrmŭr ĕrāt, vōcēsque hŏmĭnum ĕxaūdīrĕ vĭdēbār. * *Īntĕrĕā māgnō mīscērī* mŭrmŭrĕ *cǣlūm.* Virg.

Mŭrmŭro, ās, ārĕ, n. *Mormorare.* SYN. Īmmŭrmŭro, frĕmo, mūsso, mūssĭto, strĕpĭto, sŭsŭrro, īnstrĕpo, sŏno, rĕbōo, strīdĕo. * *Spūmĕă sēmĭfĕrō sūb pĕctŏrĕ* mŭrmŭrăt *ūndă.* Virg. *V. Murmur.*

Mūrŭs, ī, m. *Muro, muruglia.* SYN. Părĭēs, āggĕr, vāllūm, mœnĭă mūnīmĕn, mūnīmēntūm, prōpūgnācŭlūm. EPITH. Ārdŭŭs, sūblīmĭs, āltŭs, ēdĭtŭs, ēlātŭs, āĕrĭŭs, vălĭdŭs, tūrrītŭs, tūtŭs, sĕcūrŭs, vāllātŭs, mūnītŭs, tūrrĭgĕr, sŭpērbŭs, cōctĭlĭs, sŏlĭdŭs, īnāccessŭs, īnexpūgnābĭlĭs. PERIPHR. Mūrōrūm āggĕr. Sŏlĭdī fūndāmĭnă mūrī. PHR. Vălĭdīs ēxūrgūnt cōnstrūctă, *vel* mūnītă ŏppĭdă mūrīs. Mūrŭs cōctĭlĭs ūrbēm āmbĭt, cīngĭt. Vălĭdīs cĭrcūmdătă mūrīs tēctă. Ārx nŏvă prōptĕr ăquās pīnnātīs ārdŭă mūrīs sūrgĭt. * *Āscănĭŭs lōngām* mūrīs *cūm cīngĕrĕt Ālbām.* Virg.

Mūs, mūrīs, m. *Sorcio, topo.* SYN. Sōrēx. EPITH. Păvĭdŭs, tĭmĭdŭs, fūgāx, ĕdāx, vŏrāx, tĕnŭĭs, mūrālĭs, rūstĭcŭs, ēxĭgŭŭs, trĕpĭdŭs, ēxīlĭs, păvĭtāns, părvŭs, fœdŭs, īmmūndŭs, sōrdĭdŭs. PERIPHR. Prǣdă fēlĭs. * *Quā brĕvĭs ŏccŭltūm* mūs *sĭbĭ fēcĭt ĭtĕr.* Ovid.

Mūsă, ǣ, f. *Musa.* SYN. Cămœnă, Hĕlĭcōnĭs, ĭdĭs, Cāstălĭs, Pĭĕrĭs, Pēgăsĭs, Pārnāssĭs, Āŏnĭs, Mǣŏnĭs. EPITH. Dĭsērtă, dōctă, făcūndă, dūlcĭs, vĕnūstă, blāndă, sācră, cănōră, cāstă, vōcālĭs, gĕnĭālĭs, laūrĭgĕră, sōlērs, ĭngĕnĭōsă. PERIPHR. Dĕă, Nȳmphă Pĭĕrĭă, Lĭbēthrĭs, Cāstălĭă, Ăgănĭppǣă, Āŏnĭă, Pīmplǣă, Pārnāssĭă, Hĕlĭcōnĭs ălŭmnă, pŭēllă. Vīrgo Pīndī. Pĭĕrĭī mōntĭs īncŏlă, rēgīnă, dŏmĭnă, dīvă, Hȳantĭă Nȳmphă, Mnēmŏsȳnēs nātă. Dĕă Pārnāssī jŭgă sācrī cŏlens. Cŏhōrs Hĕlĭcōnĭă Phœbī. Āŏnĭǣ sŏrōrēs. Cāstălĭǣ Dĕǣ. Mūsārūm chŏrŭs. Āŏnĭă, Pārnāssĭă tūrbă. Phœbī cŏmĭtēs. * Mūsă, *mĭhī caūsās mĕmŏră, quō nūmĭnĕ lǣsō.* Virg. FABUL. *Fingunt Poetæ, novem esse Musas, scientiarum ac præsertim carminis Præsides, Apolline duce. Has Jovis et Mnemosynes filias faciunt et in Parnasso collocant, atque in Helicone, Pierio, et Pindo montibus, ubi Castalius fons et Aganippe.* Calliope, *inquiunt, præest Heroico Carmini;* Erato, *Hymnis et amatoriis cantibus;* Melpomene, *Tragædiis;* Thalia, *Comœdiis;* Clio, *Historiæ;* Urania, *Astrologiæ;* Terpsichore, *Citharæ et Choreis;* Euterpe, *Tibiæ cantui:* Polymnia, *Actioni.* ✠ Fingono i Poeti, che vi siano nove Muse, che presiedono alle scienze, e particolarmente alla poesia, avendo per capo Apolline. Le fanno figlie di Giove e di Mnemosina. Dicono che abitano nel Parnasso, in Elicona, in Piero ed in Pindo monti, dove sono l' acque Castalie ed Aganippee.

Mūscă, æ, f. *Mosca*. EPITH. Tūrpis, mŏlēstă, vŏlĭtāns, grăvis, īmpŏrtūnă, īncŏmmŏdă, lĕvis, fŭgāx, păvĭdă, pārvă, grăcĭlis, āĕrĭă, exĭgŭă. * *Lāmbĕrĕ quæ tūrpēs prŏhĭbĕt tŭă prāndĭă* mūscās. Mart.

Mūscōsŭs, ă, ŭm. *Pien di musco* PERIPHR. Ŏpertŭs, ădŏpērtŭs, cīnctŭs, cīrcūmdătŭs mūscō. * Mūscōsī *fōntēs, ēt mūscō mōllĭŏr hērbă*. Virg.

Mūscŭs, ī, m. *Musco*. EPITH. Ūvĭdŭs, ūdŭs, vĭrĭdis, vĭrēns, hūmĭdŭs, tĕnĕr, mōllĭs, tĕnāx, mădĭdŭs, tĕnŭĭs. PHR. Vĭrĭdī prōstērnit cōrpŏră mūscō. Mōllī tēllūs ĕrăt hūmĭdă mūscō. Tĕnŭem præclūdĭt mārgĭnĕ mūscūm. * *Flūmĭnă* mūscŭs *ŭbi ēt vĭrĭdīssĭmă grāmĭnĕ rīpă*. Virg.

Mūsĭcă, æ, f. *Musica*. SYN Cōncēntŭs, mĕlŏs, mŏdŭs, mŏdŭlī, cāntŭs, mŏdŭlāmĕn, *vel* ārs cănēndī. EPITH. Dūlcis, suāvis, blāndă, lætă, cānōră, fēstīvă, sŏnōră, jūcūndă, grātă, dūlcĭsŏnă, ārgūtă, vōcālĭs, sacră, cōncŏrs. PERIPHR. Blāndārŭm vōcūm dīscōrdĭă cōncŏrs. Lætī mŏdŭlāmĭnă cāntūs. PHR. Dēmūlcĕt ănĭmōs. Dōctă cūrās dēpēllĕrĕ. Blāndītŭr aūrĭbŭs. Hūmānās mēntēs, ēt nūmĭnă flēctĭt. Mīrĭfĭcīs ănĭmōs dōctă mŏvērĕ mŏdīs. Cūrīs lĕvăt ānxĭă cōrdă. * *Ēt mŏdŭs, ēt gĕnĭtrix mŏdŭlōrŭm* mūsĭcă *trĭplēx*. Aus.

Mūstŭm, ī, n. *Mosto, vino nuovo*. EPITH. Ŏdōrŭm, săllĭēns, lĭquātŭm, dūlcĕ, mītĕ, ămœnŭm, fērvĭdŭm, pūrpŭrĕŭm. * *Sōrdĭdă tĭngŭntŭr sălĭēntĭ cōrpŏră* mūstō. Faust.

Mūtăbĭlis, ĭs, m. f. ĕ, n *Mutabile, instabile*. SYN. Īncōnstāns, īnstăbĭlĭs, vărĭŭs, lĕvis, mōbĭlĭs, īncērtŭs, ăncēps, dŭbĭŭs. PHR. Vūltŭ mūtăbĭlĭs. Mēns ēst mūtăbĭlis īllī. * *Ēja ăgĕ, rūmpĕ mŏrās: vărĭum ēt* mūtăbĭlĕ *sēmpĕr*. Virg.

Mūtăbĭlĭtās, ātis, f. *Mutabilità, incostanza*. SYN. Mōbĭlĭtās, īncōnstāntĭă, lĕvĭtās.

Mūtātĭo, ōnĭs, f. *Mutazione*. SYN. Īmmūtātĭo. EPITH. Crēbră, īnstăbĭlĭs, vărĭă, īncōnstāns, præcēps, cĭtă, rĕpēntīnă, fēlīx, īnfēlīx. * *Prāvōrŭm fĭăt stăbĭlĭs* mūtātĭŏ *mōrŭm*. Am.

Mūtĭlo, ās, ārĕ. *Troncare, tagliare*. Act. acc. SYN. Trūncu, scīndo. * *Trūncă gĕrus sævōs* mūtĭlātĭs *pārtĭbŭs ēnsēs*. Lucr.

Mūtĭlŭs, ă, ŭm. *Tronco, tagliato*. SYN. Trūncŭs, trūncātŭs. * *Quĭd făcĕrēs, cŭm sīc* mūtĭlŭs *mĭnĭtārĭs*. Hor.

Mŭtĭnă. æ, f. *Modena*. EPITH. Bēllĭgĕră, Mārtĭă, āntīquă, nōbĭlis. PHR. Ēstēnsĭs Prīncĭpĭs aŭlă. Āltĭs cīrcūmdătă vāllĭs. HISTOR. *Civitas est Galliæ Cisalpinæ in Flaminia, quondam Romanorum Colonia, ubi Antonius D. Brutum obsedit, quem Hircius et Pansa Consules, victo Antonio, liberarunt.*

Mūto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Mutare, variare*. Act. acc. SYN. Īmmūto, pērmūto, cōmmūto, trānsfĕro, vērto, cōnvērto. * *Vīxĭt ĭnæquālĭs, clāvum ŭt* mūtārĕt *ĭn hōrās*. Hor.

Mūtŭo, ās, ārĕ. *Dar a cambio, dare in prestito*. PHR. Mūtŭō, *vel* Mūtŭŭm dō. * *Sĕd cōnsūmĭs, ēt ūsquĕ* mūtŭārĭs. (Phal.) Mart.

Mūtŭs, ă, ŭm. *Muto*. SYN. Tăcĭtŭs, sĭlēns, ēlīnguĭs, tăcens. PERIPHR. Vōcĕ cărēns. Lŏquī nēscĭŭs Vocis ēxpērs. Mūtă ōră gĕrēns. PHR. Cuī vōx faūcĭbŭs hærĕt. Tōrpĕt strĭctis līnguă rĕtēntă fĭbrīs. Dūrō līnguă sĭmīllĭma săxō tōrpĕt. Nēc vōcem, vīrēsquĕ lŏquēndī, aŭt ălĭquĭd tōtō pēctŏrĕ mēntĭs hăbĕt. Hærĕt ĭnūtĭlĭs, ārctātāquĕ līnguă. Dēēst ōmnis ōrĕ sŏnŭs. Nūllŭs līnguæ ēst ūsŭs. Non sūnt pērvĭă vērbīs ōră. * *Ōs* mūtŭm *făcĭt cărēt ĭndĭcē. Grāndĕ dŏlōris*. Ovid.

Mūtŭŭs, ă, ŭm. *Reciproco*. SYN. Rĕcīprŏcŭs, āltērnŭs. * Mūtŭăque *ĭntēr sē lætī cōnvīvĭă cūrānt*. Virg.

Mўcălē, ēs, f. *Micale*. De hac Ovid. 12 Metam. Mātĕr ĕrăt Mўcălē, quām dēdūxīssĕ cănēndō, Sæpĕ rĕlūctāntī cōnstābăt cōrnŭă Lūnæ.

Mўcēnæ, ārŭm. f. pl. *vel* Mўcēnă, æ, f. *Micene, Città* EPITH. Īnăchĭæ, Ăgămēmnŏnĭæ, Pĕlŏpēĭădes, Thўēsteæ. * — *Cōntēmptum ăbĭīssĕ* Mўcēnās. Mart.

Mўcēnæŭs, ă, ŭm. *Di Micene*. * *Ipsĕ* Mўcēnæŭs *māgnōrŭm dūctŏr Ăchīvŭm*. Virg.

Mўgdŏnĭŭs, ă, ŭm. *Della Macedonia*. Hinc Mўgdŏnis, ĭdĭs. Pro fœm. * *Quō mĭhĭ* Mўgdŏnĭī *mārmŏrĭs īnstăr ĕrant*. Ovid. Mўgdŏnĭdēsquĕ *nŭrŭs, etc.*

Mўrīcă, æ, f. *Tamerice, erba*. SYN. Tămărīx, tămărīcĕ. EPITH. Sўlvēstrĭs, ăgrēstis, hŭmĭlĭs, tĕnĕră, tĕnŭĭs, vĭrĭdis, exīlĭs, pārvă, frăgĭlĭs, ăbjēctă, stĕrĭlĭs PHR. In sўlvis ūrēndă sĭlīx, frăgĭlēsquĕ mўrīcæ nāscūntŭr. Tĕnŭēsquĕ mўrīcæ sўlvēstrēs ōrās, ēt dūrĭs hōrrĭdă săxĭs ārvă tĕnēnt. Vĭrgūltŭm fērt exīlĕ mўrīcās. * *Nōn ōmnēs ārbūstă jŭvānt, hŭmĭlēsquĕ* mўrīcæ. Virg.

Mўrrhă, æ, f. *Mirra*. EPITH. Ŏdōrătă, ŏlēns, ŏdōră, rĕdŏlēns, fūlvă, pīnguĭs, stīllāns, lacrўmāns, lăcrўmātă. * *Nōndūm pērtŭlĕrāt lăcrўmātās cōrtĭcĕ* mўrrhās. Ovid. FABUL. *Arbuscula, ex qua incisa pretiosus liquor effluit. In hanc mutata fingitur filia Cyniræ Regis Cypri, mater Adonidis.* ✠ Albero, da cui tagliato scaturisce un prezioso liquore. Fingono i Poeti, che Mirra figlia di Ciniro Re di Cipro, e madre di Adone, fosse cangiata in quest'albero.

Mўrtētŭm, ī, n. *Luogo, dove sono piantati molti mirti*. PHR. Līttŏră mўrtētis grātīssĭmă.

Mўrtĕŭs, ă, ŭm. *Di mirto*. * *Sēcrētī cēlānt vāllēs, ēt mўrtĕă cīrcŭm.*

Myrtŭs, ī, f. *Mirto, mortella.* EPITH. Cyprĭā, Cyprĭs, Diōnæă, grātissĭmă, frăgĭlĭs, intōnsă, frōndōsă, Cythērēĭă, Īdălĭă, Cythērēĭs, littŏrĕă, fragrāns, pāllĭdă, Paphĭă, crispă, ŏpācă, ŏdōrĭfĕră, tĕnĕră, bĭcŏlōr, vĭrĭdĭs, pătŭlă, ŏdōră, bĕnĕŏlēns. PHR. Pāllĭdă myrtŭs ŏlet. Cingĭtĕ littŏră flŏrentĭă tēmpŏră myrtō. Ămāntēs littŏră myrtī. Lēvĭter sŭă tēmpŏră myrtō cōntĕgĭt. * *Hic mĭhĭ dūm tĕnĕrŏs dēfēndo ā frīgŏrĕ myrtos.* Virg. EXPLIC. *Arbor littoribus crescens, Veneri sacra. Baccas fert odoris suavissimi.* ✠ Arbore, che ama le riviere, il quale da' Poeti è stato consacrato a Venere, e produce bacche odorosissime.

Mystērĭŭm, ĭī, n. *Misterio.* EPITH. Ăbdĭtŭm, sēcrētŭm, ārcānŭm, ŏccūltŭm, cŏlēndŭm, vĕrēndŭm, vĕnĕrābĭlĕ, sānctŭm, săcrŭm, pĭŭm, ădōrāndŭm, dīvīnŭm. PERIPHR. Săcrārŭm pĕnētrālĭă rērŭm. Rēs ārcānæ sacræ. Sacrātă ārcānă. * *Quī tămĕn āltārĭs sācrā dūm mystērĭă trāctāt.* Fort.

Mystĭcŭs, ă, ŭm. *Secreto.* SYN. Ārcānŭs, săcĕr. * *Ārbŭtĕæ crātēs, ēt mystĭcă vānnŭs Īācchī.* Virg.

Myxŏs, *vel* Myxŭs, ī, m. *Luminello* SYN. Ēllychnĭŭm. * *Tōtquĕ gĕrām myxōs, ūnā lūcērnă vŏcŏr.* Mart.

N

NĂbăthæă, æ, f. *Nabatea, paese dell' Arabia.* * *Eūrŭs ăd aūrōrām, Nābăthæăquĕ rēgnă rĕcēssĭt.* Ovid. EXPLIC. *Arabiæ regio, ad nostrum Orientem.* ✠ Regione nell' Arabia, situata al nostro Oriente.

Næ. Adv. *Certo, veramente.* SYN. Cērtē, prŏfēcto. * *Clārŭs ĕrĭt, fōrtĭs, jūstŭs, săpĭēns, næ ĕtĭām rēx.* Hor.

Næniă, æ, f. *Nenia.* SYN. Ēpĭcēdĭŏn. EPITH. Fūnĕstă, fūnĕrĕă, lūgūbrĭs, flēbĭlĭs, lāmentābĭlĭs, lăcrymābĭlĭs, mœstă, mĭsĕră, mĭsĕrāndă, mĭsĕrābĭlĭs. PERIPHR. Lāmēntābĭlĕ cārmĕn. Flēbĭlēs mŏdī. Mĭsĕrābĭlĕ, fĕrālĕ, lūgubrĕ, flēbĭlĕ cārmĕn. * *Cēū rĕtrāctēs mūnĕră næniæ.* (Alcaic.) Hor.

Nævŭs, ī, m. *Neo.* SYN. Măcŭlă. * *Nūllŭs ĭn ēgrĕgĭō cōrpŏrĕ nævŭs ĕrăt.* Ovid.

Năĭăs, *vel* Nājăs, ădĭs, f. *Najade.* SYN. Năĭs. Plur. Năĭădēs, *vel* Nājădēs. EPITH. Blāndă, dĕcōră, fōrmōsă, vĕnūstă, fōntĭcŏlă, cāndĭdă, cærŭlĕă, æquŏrĕă, ūdă. PERIPHR. Cærŭlĕæ sŏrōrēs. Năĭădŭm tūrbă. Æquŏrĕæ, flūmĭnĕæ, fōntānæ sŏrōrēs. Ūndārŭm, *vel* ăquārŭm Nymphæ. Ăquārŭm Nūmĭnă. PHR. Năĭăs ēt nĭtĭdō pĭctă Năpææ sĭnū. Ūdă chŏrōs ăgĭtăt Nājăs. * *Nājădēs æquŏrĕæ, dūrĭsque ĭn mōntĭbŭs ōrtæ.* Ovid. FABUL. *Fontium, et fluviorum Nympha.* ✠ Ninfa de' fonti e de' fiumi.

Nām. Conjunct. *Imperciocchè.* SYN. Ĕnĭm, ĕtĕnĭm, sīquĭdĕm, nāmquĕ, quīppĕ, quŏnĭām. * *Nām nĕquĕ mē tāntŭm nĕnĭēntĭs sībĭlŭs Āustrī.* Virg.

Nānciscŏr, ĕrĭs, nāctŭs, nānciscī. *Ritrovare, acquistare.* Dep. SYN. Īnvĕnĭo, rĕpĕrĭo, āssĕquŏr, cōnsĕquŏr, ădĭpiscŏr. * *Nānciscētūr ĕnĭm prĕtĭŭm, nōmēnquĕ pŏētæ.* Hor.

Nāns, tĭs. Part. *Che nuota.* SYN. Nătāns. * *Āppărēnt rārī nāntēs ĭn gūrgĭtĕ vāstō.* Virg.

Nānŭs, ă, ŭm. Adject. *Nano, omicciuolo.* SYN. Pŭmĭlĭo, pŭsĭllŭs, hŏmūncĭo, hŏmūncŭlŭs. * *Īnsīgnĭs nānŭm cūjūsdām Ātlāntă vŏcōmŭs.* Juv.

Năpææ, æ, f. *Napea.* SYN. Dryăs. EPITH. Sylvēstrĭs, ălăcrĭs, vĭrĭdĭs, hĭlărĭs, nĕmŏrōsă. PERIPHR. Āmāns rūră. Sāltāns pĕr flōrĭdă rūră. Dūcēns fēstōs lætă pĕr ārvă chŏrōs. * *Tēndĕ pĕtēns păcem, ēt făcĭlēs vĕnĕrārĕ Năpæās.* Virg. FABUL. *Sylvarum, et convallium Dea.* ✠ Dea delle selve e delle valli.

Nāpŭs, ī, m. *Navone.* * *Glōrĭă Nūrsīnĭs sĭtĭēntēs cēdĭtĕ nāpī.* Bapt.

Nār, ārĭs, m. *Nera, fiume.* EPITH. Præcēps, āmœnŭs, ālbŭs, vĭtrĕŭs, ērrāns, rĕsŏnāns, gārrŭlŭs. * *Sūlphŭrĕā Nār ālbŭs ăquā, fōntēsquĕ Vĕlīnī.* Virg.

Nārbo, ōnĭs, m. *Narbona, Città.* SYN. Nārbōnă. EPITH. Pŏtēns, clārŭs, nōbĭlĭs, āntīquŭs, bēllĭcŭs, īnvīctŭs, īndŏmĭtŭs, māvōrtĭŭs, mārtĭŭs. * *Bēlgæ ōmnēs, Cēltæquĕ rŭūnt, Āquītōnĭă, Nārbo.* Mant. *Tē Ālvērnī, tē Mārtĕ pŏtēns Nārbōnă fĭdēlī.* Id.

Nārcissŭs, ī, m. *Narciso.* EPITH. Pūlchĕr, rŏsĕŭs, aūrĕŭs, dīlēctŭs, cārŭs, Cēphĭsĭŭs, sŭpērbŭs, īmprūdens, īnfēlix, tĕnĕr, fōrmōsŭs, vĕnŭstŭs, aūrĭcŏmŭs, blāndŭs. PERIPHR. Cēphĭsĭă prōlēs. Pŭĕr, jŭvĕnĭs Cēphĭsĭŭs. Cēphĭsī, *vel* Lĭrĭŏpæ fīlĭŭs. Prŏprĭæ fōrmæ stūltŭs ămātŏr. Ēchūs Nymphæ vŏcālĭs ămāsĭŭs. * *Hīc tē pērspĭcŭŭm mēlĭŭs, Nārcissĕ, vĭdērēs.* Virg. FABUL. *Puer formosissimus, Cephisi amnis, et Liriopes Nympæ filius, ab Echo, aliisque Nymphis adamatus, omnes tamen contemnens. Tandem sua ipse forma captus, cum in fonte se conspexisset, nimio desiderio contabuit, et in florem sui nominis est commutatus.* ✠ Giovane avvenentissimo, figlio di Cefiso, e di Liriope, che sprezzò Eco, e tutte l'altre Ninfe, che l'amavano. Finalmente rapito dalla sua bellezza, mentre stava contemplandosi in un fonte, acceso di troppo amore vesso se stesso, se ne morì, e fu dagli Dei mutato in un fiore che ne porta il nome.

DESCRIPTIO.

De Narcisso sic Ov. 3 Metam.

Hic puer et studio venandi lassus, et æstu,
Procubuit, faciemque loci fontemque secutus:
Dumque sitim sedare cupit, sitis altera crevit:
Dumque bibit, visæ correptus imagine formæ,
Rem sine corpore amat: corpus putat esse quod umbra est.
Adstupet ipse sibi, vultuque immotus eodem
Hæret, *etc.* — Pariterque incendit, et ardet.
Irrita fallaci quoties dedit oscula fonti!
In medias quoties visum captantia collum
Brachia mersit aquas, nec se deprendit in illis!
Quid videat, nescit: sed quod videt, uritur illo,
Atque oculos idem, qui decipit, incitat error.

Nārcīssŭs, ī, m. *Narciso, fiore.* SYN Flōs. EPITH. Pūrpŭrĕŭs, rŭbens, crŏcĕŭs, flāvŭs, vērnans, lūtĕŭs, flāvēscēns, cŏmāns, aūrĕŭs, splēndĭdŭs, rŭtĭlŭs. * Nārcīssum, *ēt flōrēm jūngit bĕnĕŏlēntis ănēthī.* Virg.

Nārdŭs, ī, f. *Nardo, spigo, lavanda.* SYN. Nārdŭm. EPITH. Ŏlēns, rĕdŏlēns, lēnĭs, ŏdōrĭfĕră, spīcātă, flōrēns, fragrāns, lĭquĭdă, pūră, dīvĕs. Ăchæmĕnĭă, Sȳrĭă, Āssȳrĭă, Īndĭcă, Ărābs, Eōă. PHR. Nēc cōmă vōs fāllāt lĭquĭdō nītĭdīssĭmă nārdō. Sȳrĭō mădĕfāctŭs tĕmpŏră nārdō Quĭd jŭvăt Āssȳrĭō crīnēs pērfūndĕrĕ nārdō? Frāgrāntēm spīrāt mōllīssĭmă nārdŭm. * *Quŏ sĭmŭl āc căsĭās, ĕt* nārdī *lēnĭs ărīstās.* Ovid.

Nārĭs, ĭs, f. *Narice.* EPITH. Ŏdōră, spīrāns, ăcūtă, ădūncă, pătŭlă, săgāx, tŭmĭdă, tĕnēllă, acrĭs, cămūră, ăpērtă, rōrāns, mădĭdă. PHR. Vŏlvī sūb nārĭbŭs ĭgnēm. Pătŭlīs căptāvīt nārĭbŭs aūrās. Nārĕs nōtō cōntĭngĭt ŏdōrĕ. * *Quærĭtŭr huīc gĕmĭnæ* nārēs, *ēt spīrĭtŭs ōrĭs.* Virg.

Nārrātĭo, ōnĭs, f. *Narrazione, racconto.* * *Cōnsŏnă dīvērsās fūndĕt* nārrātĭō *līnguās.* Hel.

Nārro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Narrare, raccontare.* Act. acc. SYN. Ēnārro, rĕnārro, ēlŏquŏr, ēxplĭco, rĕtĕgo, rĕfĕro, mĕmŏro, dīco, ăpĕrĭo, dēclāro, pāndo, ēnŭmĕro, ēxpĕdĭo, pērsĕquŏr, dŏcĕo, ēxpōno, vērbīs cōmplēctŏr. PHR. Paūcă tĭbi ēxpĕdĭam ē mūltīs. Tēmpŭs nārrāndō fāllĕrĕ. * *Dēgĕnĕrēmquĕ Nĕŏptŏlĕmŭm* nārrārĕ *mĕmēntō.* Virg.

Năsămōnēs, ŭm, m. pl. *Nasamoni, popoli della Libia.* EPITH. Dūrī, fĕrī, răpācēs, ăvĭdī, īnfēstī. * ---- *Aūt tōtă lĕvī* Năsămōnēs *ărēnā* Grat. Hinc Năsămōnĭăcŭs, ă, ŭm. * *Mōx* Năsămōnĭăcō *dĕcŭs ādmīrābĭlĕ Rēgī.* Stat.

DESCRIPTIO.

De Nasamonibus sic Luc. lib. 8.

Quas Nasamon gens dira legit, qui proxima ponto
Nudus rura tenet: quem mundi barbara damnis
Syrtis alit: nam littoreis populator arenis
Imminet, et nullas portus tangente carina.
Novit opes: sic cum toto commercia mundo
Naufragiis Nasamones habent.

Nāscŏr, ĕrĭs, nātŭs, nāscī. *Nascere.* Dep. SYN. Ēdŏr, gĕnĕrŏr, ēnāscŏr, ŏrĭŏr. PERIPHR. Dīās īn lūmĭnĭs ōrās ĕxŏrĭŏr. Ŭtĕrō prōdĕo. Ăd lūmĭnă vītæ sūrgo. Īn aūrās prōdĕo. Haūrĭo vītālēs aūrās. Īngrĕdĭŏr prīmās ōrās mūndī. Æthĕrĕās prōdĕo lūcis in aūras. Līmĭnă lūcĭs ĭnĕo. Vĕnĭō sūb aūrās. Ēdŏr īn lūcem. Vītām īngrĕdĭŏr. PHR. Vērā Dĕī sŏbŏlēs nāscĕrĕ māgnĕ pŭĕr. Nāscētŭr pūlchrā Lŏdŏĭcŭs ŏrīgĭnĕ Cæsar. Fēlīx īllă dies, tōtŭmquĕ cănēndă pēr ōrbēm, quæ tĭbi vītālēs faūsto ōmĭnĕ trādĭdit aūrās. * *Ēt nātī nātōrum, ēt quī* nāscentŭr *ăb īllis.* Virg.

Nāsŭs, ī m. *Naso* SYN. Nārēs, nārĭs. * *Dŏctŭs ĕt ăd călĭcēm vĭgĭlāntī stērtĕrĕ* nāsō. Juv.

Nātă, æ, f. *Figlia. V. Filia.*

Nātālĭs. *et* nātālē, ĭs, m. *Natale.* SYN. Nātālĭtĭŭs. * *Nēscĭō quā* nātālē *sŏlŭm dūlcēdĭnĕ cūnctōs.* Ovid.

Nătātŭs, ūs, m. *Nuoto, l'atto del nuotare.* SYN. Nătātĭo. EPITH. Īrrĕquĭētŭs, cĕlĕr, vēlōx, præcēps. PHR. Āmnēs ălăcrī nunc scīndĕ nătātū. Āmnem vŏlŭcrī sŭpĕrārĕ nătātū. * *Īllă quĭdēm mōllī, sĕgnīque ŏbnīxă* nătātū. Claud.

Nătēs, ĭŭm, f. pl. *Natiche.* SYN. Clūnēs. * *Sæpĕ tămĕn pŭĕrīs ăbstŭlĭt īllă* nătēs Mart.

Nătĭo, ōnĭs, f. *Nazione.* SYN. Pŏpŭlŭs, gĕnŭs, gēns. * *Nārrāntēm lŏcă, făctă,* nātĭōnēs. (Phal.) Claud.

Nātīvŭs, ă, ŭm. *Nativo, naturale.* SYN. Nātūrālĭs, gĕnŭīnŭs, īngĕnĭtŭs. * *Pōstmŏdŏ* nātīvā *cōnspĭcĭērĕ cŏmā.* Ovid.

Năto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Nuotare.* SYN. Nō, īnnăto, ădno, īnno, trāno. PHR. Mūltō pīscĕ nătāntŭr ăquæ. Ārmă nătānt naūfrăgă. Ēt plăcĭdās lætă nătābĭt ăquās. Ēxcŭssă pĕr ūndās brāchĭă māllĕ mŏdīs jăctāt. Flūctĭvăgām nāndō cārpĕ vĭām. Fĕrĭtquĕ, trăhĭtquĕ nūdŭs ăquās. Īntĕr ūndās mănĭbŭs pĕdĭbŭsquĕ rēmĭgăt. * *Nōctĕ* nătāt *cæcā sērŭs frĕtă: quēm sŭpĕr īngēns.* Virg.

Nătrīx, īcĭs, m. f. *Natrice, serpente.* EPITH. Crāssŭs, căpĭtātŭs. * *Ēt* nătrīx *vĭŏlātŏr ăquæ, jăcŭlīquĕ vŏlŭcris.* Lucr. *Cŏrrŭptīs hīnc vīrŭs ăquis* nătrīcis *ăb īră.* Mill. Corripuit Lucr. Stat. 2 ut refert Nonius. * *Sī nătĭbŭs* nătrīcem *īmprēssit crāssam, ĕt căpĭtātām.* Lucr.

Nātūră, æ, f. *Natura.* EPITH. Prōvĭdă, prūdens, ĭmmōrtālĭs, lārgă, sēdŭlă, sōlērs, săgāx, ĭngĕnĭōsă, mūnĭfĭcă, dīvĕs, fœcūndă, bĕnĭgnă, căllĭdă, ĭndūstrĭă. PERIPHR. Rērūm nātūră crĕātrīx. Rērūm părens cōmmūnĭs. Ōmnĭpŏtēns rērūm ŏpĭfex. Nātūræ vīs ārcānă. PHR. Mens quæ tōtūm rĕgit ōrbem. Fœcūndo prōfūndĭt ōmnĭă pārtū. Quŏdquĕ sŭō pārtū săpĭēns nātūră crĕāvĭt. Ēx ălĭīs ălĭās rĕpărăt nātūră fĭgūrās. * *Hanc Dĕūs, ĕt mĕlĭŏr, lītēm* nātūră *dĭrēmĭt.* Ovid.

Nātūrālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Naturale.* SYN. Nātīvūs, ĭngĕnĭtūs, ĭngĕnĕrātūs, ĭnnātūs, ĭnsĭtūs, ĭndŭltūs, gērmānūs, gĕnūīnūs. * Nātūrālĭs *ŏpĕx, gĕnĕrĭsque, ĕt sānguĭnĭs aūctŏr.* Prud.

Nātŭs, ă, ūm. *Nato.* SYN. Ōrtūs. * Nātūs *hŏmo ĕst, sīve hūnc dīvīnō sēmĭnĕ fēcĭt.* Ovid.

Nātūs, ī, m. *Figlio.* SYN. Fīlĭūs. * *Ēt* nātī nātōrum, *ĕt quī nāscēntŭr ăb īllīs.* Virg.

Nāvālĭs, ĭs, f. ĕ, n. *Navale.* SYN. Æquŏrĕūs. * *Tēmpŏră* nāvālī *fŭlgēnt rōstrātă cŏrōnă.* Virg.

Nāvārchūs, ī, m. *Padron di nave, capitano di nave.* SYN. Naută, nāvĭtă, naūclērūs. PERIPHR. Nāvis măgĭstĕr, dūx, dūctŏr, rēctŏr, gŭbērnātŏr. Clāvūm tĕnēns cărīnæ. Nāvĭgĭī, rătĭs rēctŏr. * Nāvārchūs *nāvēm*, nāvārchum *ārs naūtĭcă dūcĭt.* Am.

Nāvārră, æ, f. *Navarra* * *Ēt* Nāvārră *măgĭs Bŏrĕālī ōbnŏxĭă plaūstrō.* Mart.

Naūclērūs, ī, m. *Nocchiero.* EPITH. Sōllĭcĭtūs, pērvĭgĭl, sōlērs, căllĭdūs, păvĭdūs, ānxĭūs, aūdāx, flūctĭvăgūs, ĭncērtūs, trĕmens, trĕpĭdūs. PERIPHR. Nāvālĭs dōctūs, *vel* pĕrītūs ărtĭs. * Naūclērūmquĕ *prŏbăt tēmpēstās sævă pĕrītūm.* Pass.

Nāvēm āppēllĕrĕ. *Accostare a terra la nave.* PERIPHR. Ăd līttŏră tēndĕrĕ cūrsū. Tēllūrĕ pŏtīrī. Ăd tērrām sŭbdūcĕrĕ pūppĭm. Cōntĭngĕrĕ līttŏră pūppĕ. Tōrquere ăd līttŏră clāvūm, *vel* prōrām. Pōrtūs ĭntrārĕ, pĕtĕrĕ. Cărīnā tāngĕrĕ pōrtūm. PERIPHR. Nŏtās, *vel* tūtās vērtūntŭr ăd ōrās. Ŏptātā pŏtĭūntŭr Trōĕs ărēnā. Aūt pōrtūm tĕnĕt, aūt plĕnīs sūbĭt ōstĭă vēlīs. Vēlă lĕgūnt sŏcĭī, prōrās ăd līttŏră tōrquēnt. Ēccĕ cŏrōnātæ pōrtūm tĕtĭgērĕ cărīnæ. Trājēctæ Sȳrtēs, ānchŏră jāctă mĭhi ēst.

Nāvēm sōlvĕrĕ. *Far vela, partir la nave, salpare.* PERIPHR. Rĕtĭnācŭlă sōlvĕrĕ nāvīs. Ĭnīre ăltūm sōlūtīs nāvĭbūs. Vīncŭlă sōlvĕrĕ nāvis. Dēdūcĕrĕ līttŏrĕ nāvēs. Cōnscēnsīs nāvĭbūs sōlvĕrĕ pōrtū. Vēlă dăre, ĕt lăxārĕ rŭdēntēs. Līnquĕrĕ pōrtūs. Līttŏră dēsĕrĕrĕ. Dărĕ clāssĭbūs aūstrōs. Hăbēnās ĭmmīttĕrĕ clāssī. Ēxplĭcārĕ, păndĕrĕ, tēndĕrĕ, ĭntēndĕrĕ, ēxpāndĕrĕ cărbăsă. Păndĕrĕ vēlă Nŏtīs, vēntīs, Eūrīs, Tōrtōs ĭncīdĕrĕ fūnēs. PERIPHR. Prōvĕhĭmūr pōrtū, tērræque, ūrbēsquĕ rĕcēdūnt. Līnquĭmūs ĭgnōtōs pōrtūs, pĕlăgōquĕ vŏlāmūs. Līttŏră tūm pătrĭæ, pōrtūsquĕ rĕlīnquo. Tentāmūsquĕ vĭām, ĕt vēlōrūm păndĭmūs ālās.

Naūfrăgĭūm, ĭī, n. *Naufragio.* EPITH. Dīrūm, trīstĕ, mĭsĕrāndūm, mĭsĕrābĭlĕ, fūnēstūm, lūgŭbrĕ, flēbĭlĕ, ăcērbūm, ĭnfēlīx. PERIPHR. Trīstĭs jāctūră rērūmquĕ rătĭsquĕ. Lăcĕræ nāvīs sūbmērsĭo. Nāvĭs āllīsă scŏpŭlīs, *vel* ăd scŏpŭlōs. Nāvĭs ūndārūm dēmērsă, ōbrūtă, *vel* frāctă vōrtĭcĭbūs. * *Ĭncŭbŭīt pōntūs, tĭmŭĭt* naūfrăgĭă *tēllūs.* Manil licenter.

NAUFRAGII DESCRIPTIO.

---- Fertur in altum
Provecta ratis, quæ resoluto
Robore labens pressa dehiscit,
Sorbetque mare. Tollitur ignes
Clamor ad astra cum femineo
Mistus planctu. Mors ante oculos
Dira vagatur: quærit lethi
Sibi quisque fugam; alii laceræ
Puppis tabulis hærent nudi,
Fluctusque secant; repetunt alii
Littora nantes: multos mergunt
Fata profundo. --- *Senec. in Oct.*

Naūfrăgūs, ī, m. *Chi ha fatto naufragio.* PERIPHR. Naūfrăgĭūm pāssūs, făcĭens, ēxpērtūs, *vel* flūctĭbūs āctūs. Prōcēllă jāctātūs. * *Līttŏre ĭn ēxtrēmō, ceū* naūfrăgă *cōrpŏră flūctūs.* Virg.

Nāvĭfrăgūs, ă, ūm. *Chi fa romper la nave.* SYN. Naūfrăgūs. * Nāvĭfrăgūm*quĕ frĕtūm, gĕmĭnō quŏd līttŏrĕ prēssūm.* Ovid.

Nāvĭgĕr, ă, ūm. Adject. *Chi porta nave.* * *Quæ mărĕ* nāvĭgĕrūm, *quæ tērrās frūgĭfĕrēntēs.* Lucr.

Nāvĭgo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Navigare.* PERIPHR. Tēndo vēlīs ĭtĕr. Nāvēm cōmmītto vēntīs. Clāssĕ frĕtūm fīndo. Pūppĕ vĭām pĕr mărĕ făcĭo. Dō nūbĭfĕrīs līntĕă plēnă Nŏtīs. Cōnscēndo nāvĭbūs æquŏr. Frĕtă clāssĕ pĕrērro. Pĕlăgō mĕ crēdo. Dō vēlă, cārbăsă vēntō. Æquŏr ăro. Pĕlăgo vŏlo. Pērmētĭŏr æquŏr clāssĭbūs. Tento vĭās, ĭtĕr, cāmpōs mărĭs. Ēo, cūrro pĕr āltūm. Incūmbo pĕlăgo. Ĭnstrūctīs nāvĭbūs tōrquĕo spūmās, ĕt cærŭlă vērro. Pĕlăgo prōvĕhŏr. Tento Thĕtĭn rătĭbūs. Trăbĕ Cyprĭă sĕco mărĕ. Ĭnfīndo sūlcōs mărĭs. Sūlco vădă sālsă cărīnā. Ĭntro măgnās ăbĕūntĭă tērrās mărĭă. Nēptūnĭă tērgă fīndo. Frĕtă lĕgo, ĭnĕo, pĕto. * Nāvĭgĕt, *hæc sūmmă ĕst, hīc nōstrī nūncĭūs ēsto.* Virg.

Nāvĭs, ĭs, f. *Nave.* SYN. Nāvĭgĭūm, clāssĭs, bĭrēmĭs, rătĭs, cărīnă, pūppĭs, prōră, cȳmbă, scăphă, līntĕr, lēmbūs, phăsēlūs, ălnūs, ăbĭēs, pīnūs, trābs. EPITH. Vŏlucrĭs, prŏfŭgă, vēlĭvŏlă, cūrvātă, rō-

strātā, bēllĭcā, cĕlĕr, præcĕps, cāvā, lĕvĭs, vāgā, flūctĭvāgā, ŭndĭvāgā, āgĭlĭs, cāpāx, ærātā, lūnātā, cĭtā, ūnctā, frāgĭlĭs, æquŏrĕā, fūgāx, cūrvā, īncūrvā, bēllātrīx, aūdāx, spūmāns, vāstā, īngēns, bēllĭcā, hŏspĭtā, cōncĭtā, āctā, īmpūlsā, pīctā, naūfrāgā, jāctātā. PERIPHR. Pīnĕă mōles. Nāutĭcă pīnŭs. Cūrvātæ trăbēs. Sūlcāns æquŏră pīnŭs. PHR. Tūrbĭnĭbŭs īctā nāvĭs āssĭlĭt, flūctŭăt. Ventō fertūr ămīcō nāvis. Flūĭtānt lăcĕræ naūfrăgă mēmbră rătĭs. Nāvem ventŭs rŏtăt īmpĕtĕ vāstō. Tōllĭtŭr ăd cœlūm, summŏque īn gūrgĭtĕ pēndĕt. Ēt præceps fertūr Tārtără ăd īmă rătĭs. Nāvĭs tē tārdā mŏvēbăt. Dēfĭcĕrĕt nāvĭs tāntĭs sŭrgentĭbŭs ŭndĭs. Lābānt cūrvæ jūstō sĭnĕ pōndĕrĕ nāvēs. Pĕr ădvērsās nāvĭs cĭtā dūcĭtŭr ŭndās. Mārĕ vēlīvŏlīs jām nāvĭbŭs ālbĕt. * *Jām vălĭdam Īlĭŏneī nāvem, jām fōrtis Āchātæ.* Virg.

Nāvĭtĕr. Adv. *Attentamente, diligentemente.* SYN. Fōrtĭtĕr, sōlertĕr, gĕnĕrōsē. * *Distinctum ēst quōnĭām, nĕc plēnūm nāvĭtĕr ēxtāt.* Lucr.

Nāvo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Far con diligenza.* SYN. Lăbōro, *vel* cōnfĕro. * *Nāvāt ŏpŭs, prēnsūmquĕ mānū dētrūncăt Āmāstrūm.* Val.

Naūtă, æ, m. *Marinaro.* SYN. Nāvĭtă, vēctŏr, pōrtĭtŏr. EPITH. Rŭdĭs, aūdāx, pĕrītŭs, trĕpĭdŭs, vāgŭs, vĭgĭl, præscĭŭs, sēcūrŭs, ăvārŭs, sāgāx, sōlers, cāllĭdŭs, æquŏrĕŭs, īmpāvĭdŭs, āvĭdŭs, sōllĭcĭtŭs. PERIPHR. Nāvĭs rēctŏr. Æquŏră vĭncēns, verrens. Nŭmĕrāns, *vel* ōbservāns sȳdĕră. Vŏlĭtāns pĕlăgō. Nāvālĭs cūrsŭs ārbĭtĕr. Rătĭs, nāvĭgiī dūctŏr. PHR. Nāvĭtă sōllĭcĭtŭs cūm ventōs hōrrĕt īnīquōs. Nūnc hūc, nūnc īllūc ventĭs dīscōrdĭbŭs āctŭs. Strīctāquĕ pēndĕntēs dēdŭcūnt cārĭbăsă naūtæ. Īncērtī nŭmĕrānt sŭă sȳdĕră naūtæ. Sŭlcātŏr nāvĭtă pōntī. Quī clāvūm rĕgĭt, vēlīsquĕ mĭnīstrăt. * *Nāvĭtă sĕd trīstĭs nūnc hōs, nūnc āccĭpit īllōs.* Virg.

Naūtĭcŭs, ă, ūm. *Casa da marinaro.* * Nautĭcŭs *ēxŏrĭtūr văriō cērtāmĭnĕ clāmŏr.* Virg.

Nāvŭs, ă, ūm. *Diligente, sollecito.* SYN. Gnāvŭs, dīlĭgēns, īmpĭgĕr, ăcĕr, īndŭstrĭŭs, sōlers, stŭdĭōsŭs, ălăcĕr, prōmptŭs. * *Quīsquĕ sŭōs īnstāt trĕpĭdŭs, stĭmŭlātquĕ rĕēntēs* Nāvŭs *ăbīrĕ tĭmōr.* Sil.

Nāzără, æ, *vel* Nāzărĕth, f. *Nazaret.* EPITH. Sānctă, sacră, fēlix, īllūstris, īnclȳtă. PERIPHR. Nāzărĕnūs vīcŭs. Chrīstī tēllūs ălŭmnă. Ăltrīx tērră Dĕī. * *Ægyptō ad pătrĭam vēctāre, ŭbī* Nāzără *fēlīx.* Juv. EXPLIC. *Vicus Galilææ, in quo JESUS educatus* ✠ Villaggio di Galilea, dove fu allevato GESU' CRISTO.

Ne. Adv. *Acciocchè non.* * *Nē fŭgĭte hōspĭtĭūm nēve īgnōrātĕ Lătīnōs.* Virg.

Nĕ. Interrog. *Non, interrogativo.* SYN. Ān, ānnĕ, nūm, nōnnĕ, nūmquĭd, ūtrūm. * *Jūstĭtĭā nĕ prĭŭs mīrēr, bēllī nĕ lăbōrūm?* Virg.

Nĕāpŏlĭs, ĭs, f. *Napoli, città.* SYN. Părthĕnŏpē. EPITH. Dōctă, nōbĭlĭs, dīvĕs, āmplă, Cūmæă, Cūmānă, dūlcĭs, slnŭōsă. * *Nēc sōlūm fēstās sēcrētă* Nĕāpŏlĭs *ărās* Stat.

Nĕāpŏlītānŭs, ă, ūm. *Napolitano, di Napoli.* * *Cārpit Bōēmĭs. ēt* Nĕāpŏlītānĭs. (Scaz.) Scal.

Nĕbŭlă, æ, f. *Nebbia.* SYN. Cālīgo, nūbēs. * *Āt nĕbŭlæ măgĭs īmă pĕtūnt, cāmpōquĕ rĕcūmbūnt.* Virg.

Nĕbŭlo, ōnĭs, m. *Mascalzone, scioperone.* SYN. Nēquām, nūgātŏr, vāppă, tĕnebrĭo, fūr. EPITH. Mălŭs, nĕfārĭŭs. * *Aūfĭdĭūs vāppæ fāmām tĭmĕt, āc* nĕbŭlōnĭs. Hor.

Nĕbŭlōsŭs, ă, ūm. *Nuvoloso.* SYN. Ŏpācŭs, nūbĭlŭs, ōbscūrŭs, nīmbōsŭs, pĭcĕŭs, tĕnĕbrōsŭs. PERIPHR. Nĕbŭlīs călīgĭnĕ tēctŭs. Nīmbĭs dēnsŭs, grăvĭs. * *Quā* nĕbŭlōsă *cāvō rōrăt Mĕvānĭă cāmpō.* Prop.

Nĕc, *vel* Nĕquĕ. Conjunct. *Ne.* * Nēc *cœlūm, nēc ăquæ făcĭūnt, nēc tērrā, nēc aūræ.* Ovid.

Nĕcēssārĭŭs, ă, ūm. *Necessario.*

Nĕcēssĕ, *vel* Nĕcēssūm. *Necessario.* * *Ēt tămĕn hōnc pĕlăgō prætĕr lăbārĕ* nĕcēsse *ēst.* Virg.

Nĕcēssĭtās, ātĭs, f. *Necessità.* SYN. Fātūm, vĭs, sōrs. EPITH. Īnēlūctābĭlĭs, dīră, īnsŭpĕrābĭlĭs, sævă, rĭgĭdă, ăcērbă, vĭŏlēntă, ūrgens, prĕmens, īnvīsă, īnĭmīcă. PHR. Lăbŏr īngĕnĭūm mĭsĕrīs dĕdĭt, et sŭă quemquĕ ădvĭgĭlārĕ sĭbī jūssĭt fōrtūnă prĕmendo. * *Æquā lēgĕ* nĕcēssĭtās *sōrtītŭr īnsĭgnēs. ēt .mōs.* Hor.

Nĕco, ās, āvī, *vel* ŭī, tūm, ārĕ. *Uccidere.* acc. SYN. Ēnĕco, occīdo, īntĕrĭmo, īntĕrfĭcio, pĕrĭmo. * *Hōs* nĕcăt *āfflātū, fūnēstā hōs tābĕ vĕnēnī.* Ovid.

Nĕctăr, ărĭs, n. *Nettare.* EPITH. Dīvīnūm, ŏdōrūm, ŏdōrātūm, āmbrŏsĭūm, īmmōrtālĕ, cœlestĕ, sacrūm, lĭquĭdūm, suāvĕ, jūcūndūm. PERIPHR. Īmmōrtālĕ mĕrūm. Cœlestĕ, nēctărĕum pōcŭlūm. Nēctărĕŭs haŏstŭs, pōtŭs, lĭquŏr. * *Tēr lĭquĭdo ārdēntēm pērfūdĭt* nēctărĕ *Vēstam* Virg.

Nēctărĕŭs, ă, ūm. *Di nettare.* SYN. Āmbrŏsĭŭs. * *Āttĭcă* nēctărĕūm *tūrbātĭs mēllă fălērnūm.* Mart.

Nĕcto, ĭs, xŭī, xūm, ĕrĕ. *Legare, annodare.* Act. acc. SYN. Ānnecto, cōnnecto, īnnecto, lĭgo, vĭncĭo, nōdo, strĭngo, āstrīngo, cōnstrīngo. PHR. Lāquĕīs, vīnclōque īnnectĕ tĕnācī. Nēctĕ trĭbŭs nōdĭs ternōs, Āmăryllĭ, cŏlōrēs. * *Ēt nōndum īnfōrmĭs lĕthī trăbĕ* nēctĭt *ăb āltā.* Virg.

Nĕdūm. Adv. *Non che, non solumente, non pure.* SYN. Nōn sōlūm, nōn mŏdō,

nŏn tāntŭm. * Nēdŭm sērmōnŭm stēt hŏnōs, ēt grātĭă vīvāx. Hor.

Nĕfāndŭs, ă, ūm. Adject. *Nefando, scellerato.* SYN. Īnfāndŭs, pŭdēndŭs, nĕfārĭŭs, tūrpĭs, īmmānĭs, scĕlĕrātŭs, īnfāmĭs. * *Āddĭxit: sātĭs ēst gēntem ēffŭgīssĕ nĕfāndām.* Virg.

Nĕfārĭŭs, ă, ūm. *Scellerato.* SYN. Nĕfāndŭs, scĕlĕrātŭs. * *Aūt hūmānă pălām cŏquăt ēxtă nĕfārĭŭs Ātreŭs.* Hor.

Nēfās, n. Indecl. *Scelleraggine.* SYN. Făcĭnŭs, crīmĕn, scĕlŭs, flāgĭtĭŭm, nŏxă. EPITH. Īnaūdītŭm, tetrŭm, ēxĕcrāndŭm, fŭnestŭm, ēxĭtĭālĕ, tūrpĕ, ātrōx, īngēns, īmpĭŭm, crŭēntŭm, trīstĕ, dīrŭm, īmmānĕ, vĕtĭtŭm, sacrĭlĕgŭm. PHR. Dīrŭmquĕ nĕfās sŭb pēctŏrĕ vērsāt. Sacrĭlĕgŭm strŭxērĕ nĕfās. Sūmmnm, ēt tūrpĕ nĕfās cīvīlĭă bēllă fătēmŭr. * *Crēdēbānt hōc grāndĕ nĕfās, ēt mōrtĕ pĭāndŭm.* Juv.

Nēglēctŭs, ŭs, m. *Disprezzo.* SYN. Dēspēctŭs, cōntēmptŭs. * *Neūtĭquam hæc rēs nēglēctŭi ēst mĭhī.* Tert.

Nēglēctŭs, ă, ūm. *Negletto, sprezzato.* SYN. Cōntēmptŭs, sprētŭs, *vel* īncūmptŭs, īncūltŭs, īnōrnātŭs. * *Vīttă eūērcēbāt nēglēctōs ālbă cāpīllōs.* Ovid.

Nēglĭgēns, tis. Adject. *Negligente.* SYN. Īnērs, īgnāvŭs. * *Tōllĭs lintĕă nēglĭgēntĭōrŭm.* (Phal.) Cat.

Nēglĭgēntĭă, æ, f. *Negligenza.* SYN. Īncūrĭă, īnērtĭă, stŭpŏr, tōrpŏr, dēsĭdĭēs, īgnāvĭă. * *Cōrrūmpĭt ănĭmŭm lēntă nēglĭgēntĭă.* (Jamb.) Am.

Nēglĭgo, ĭs, ēxī, ectŭm, ĕrĕ. *Sprezzare, non curare.* Act. acc. SYN. Āspērnŏr, dēspĭcĭo, pōsthăbĕo, tēmno, cōntēmno, nōn cūro, dēdīgnŏr. * *Aūt sī nēglĭgĭmŭr, māgnĭs īnjūrĭă pœ̄nĭs.* Ovid.

Nĕgo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Negare.* Act. acc. SYN. Ābnĕgo, dēnĕgo, ābnŭo, rĕcūso, rĕnŭo, dīffĭtĕŏr, īnfĭcĭŏr, dīssĭmŭlo. * *Ēgrĕgĭī fōrmă, sēd queīs fōrtūnă nĕgārāt.* Virg.

Nĕgōtĭātŏr, ōris, m. *Mercante, fattore.* SYN. Īnstĭtŏr, mērcātŏr. * *Ēt fraūdātŏr ēs, ēt nĕgōtĭātŏr.* (Phal.) Mart.

Nĕgōtĭŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Negoziare, traffieare.* Dep. SYN. Mērcŏr. * *Nōn ēst spōrtŭlă, quæ nĕgōtĭātŭr.* (Phal.) Mart.

Nĕgōtĭōsŭs, ă, ūm. *Faccendoso, pien di faccende.* * *Nĕgōtĭōsĭs rēbŭs ūrbĭs hærēntĭ.* (Scaz.) Mart.

Nĕgōtĭŭm, ĭī, n. *Negozio, affare.* SYN. Rēs. *Fatica.* Ŏpŭs, cūră, ŏpĕrĭ, lăbŏr, mūnŭs. EPITH. Grāvĕ, ăcērbŭm, vīcĭl, mŏlēstum, īmpōrtūnŭm, sōllĭcĭtŭm. * *Cūm tōt sūstĭnĕās, ēt tāntă nĕgōtĭă sōlŭs.* Hor.

Nĕmĕă *vel* Nĕmĕă, æ, f. *Nemea.* * *Prōdĭgĭu, ēt vāstŭm Nĕmĕæ sŭb rūpĕ Lĕōnĕm.* Virg. EXPLIC. *Sylva Achajæ, in qua Hercules Leonem immanem occidit.* ✠ Selva d'Acaja, dove Ercole uccise un gran Leone.

Nĕmĕæŭs, ă, ūm. *Di Nemea.* Nĕmĕæă, ōrŭm.

Nĕmĕsĭs, ĭs, f. *Nemesi.* SYN. Rhāmnūsĭă, Rhāmnūsĭs, Adrāstīă. EPITH. Sĕvēră, tĭmēndă, pŏtēns, sævă, trŭx, fĕrox, vīndex. PERIPHR. Ūltrīx scĕlĕrŭm dĕă. * *Fāma ēst ārgūtī Nĕmĕsĭs fōrmōsă Tĭbūllī.* Mart. FABUL. *Dea criminum vindex, Jovis et Necessitatis filia, cui Templum erat Rhamnunte Atticæ oppido.* ✠ Dea vendicatrice delle scelleraggini, figlia di Giove e della Necessità, a cui fu fabbricato un Tempio in Ramno castello d'Attica.

Nēmo, ĭnĭs, m. f. *Nessuno, niuno.* SYN. Nūllŭs, nōn ūllŭs, nēc ūnŭs. * *Āntĕ ŏbĭtŭm nēmŏ sūprēmăquĕ fūnĕră dēbĕt.* Ovid.

Nēmpe. Adv. *Certamente, vale a dire.* SYN. Vĭdēlĭcēt, scīlĭcēt, nīmīrŭm, quīppĕ. * *Nēmpe vīr bŏnŭs, ēt prūdēns dīcī dēlēctŏr ĕgo, āc tū.* Hor.

Nĕmŭs, ŏrĭs, n. *Bosco, selva.* SYN. Sȳlvă, sāltŭs, lūcŭs. EPITH. Āmœnŭm, jūcūndŭm, ārdŭŭm, āvĭŭm, dēvĭŭm, īnvĭŭm, ōbscūrŭm, dēnsŭm, vĕtŭstŭm, ŭmbrōsŭm, ūmbrĭfĕrŭm. PHR. Nĕmŭs hōrrēndum, ēt lūcōs tĕnĕrĕ sĭlēntēs. Ārgūtŭm strīdēns cōncĭtāt aūră nĕmŭs. Sacră nĕmŭs hōrrŭĭt ūmbră. Hīc nĕmŭs frōndēt ŏpācĭs ārbŏrĭbŭs dēnsŭm. Vĭrĭdāns nĕmŭs frōndōsăm præbŭĭt ūmbrăm. * *Mīscēt ăgēns tēlĭs nĕmŏră īntĕr frōndĕă tūrbām.* Virg.

Nĕo, ēs, ēvī, ētŭm, ērĕ *Filare.* PERIPHR. Stāmĭnă pōllĭcĕ tōrquĕo, vērso, dūco. Mĭnŭo plēnās cŭlōs. Īmmĭnŭo *vel* ēvōlvo fūsōs. Tĕrĕtī vērso, *vel* tōrquĕo tūrbĭnĕ fūsŭm. Tōrtă vērsātō dūcō stāmĭnă fūsō. Plēnās ēxōnĕro cōlōs. Fīlă sĕquēntĭă dūco. PHR. Nēvit ēt īnfaūstă stāmĭnă plēnă mānū. Ālcĭdēm lānās nērĕ cŏēgĭt Ămŏr. * *Ēt tūnĭcām mōllī mātĕr quăm nēvĕrăt aūrŏ.* Virg.

Nĕōcāstrŭm, ī, n. *Castelnovo.* EPITH. Fœcūndŭm, fērtĭlĕ, plānŭm. HISTOR. *Oppidum in Longobardia, Diœcesis Dertonensis, sub ditione Regis Sardiniæ.*

Nĕŏptŏlĕmŭs, ī, m. *Neoptolemo, nome di Pirro.* SYN. Pȳrrhŭs. * *Dēgĕnĕrēmquĕ Nĕŏptŏlĕmūm nārrārĕ mĕmēntŏ.* Virg.

Nĕphĕlē, ēs, f. *Nefele, moglie di Atamante. Hinc* Nĕphĕlēis, idis, prò Helle. * *Āngūstūm cīrcă pōntūm Nĕphĕlēĭdŏs Hēllēs.* Ovid.

Nĕpōs, ōtĭs, m. *Nipote.* * *Sācră mănū, vīctōsquĕ dĕōs, pārvūmquĕ nĕpōtĕm.* Virg.

Nĕptūnĭŭs, ă, ūm. *Di Nettuno.* * *Āt Mēssāpŭs ĕquūm dŏmĭtŏr, Nĕptūnĭă prōlēs.* Virg.

Nĕptūnŭs, ī, m. *Nettuno.* EPITH. Fūrēns, sævŭs, mĭnāx, spūmĕŭs, mĭtĭs, plācĭdŭs, īmmītĭs, īncērtŭs, ūdŭs, hūmĭdŭs, īnstābĭlĭs, spūmāns, trānquīllŭs, prŏfūndŭs, trĭdēntĭfĕr, pŭtĕŭs, hĭbērnŭs, cærŭlĕŭs, flūctĭvŏmŭs, tūrbĭdŭs, prŏcēllōsŭs.

PERIPHR. Sātŭrnĭŭs dŏmĭtŏr mărĭs. Rēgnātŏr āquārŭm. Dĕŭs trĭdēntĭfĕr. Cærŭlĕæ rēgnātŏr ŭndæ. Jŏvĭs æquŏrĕŭs, *vel* cærŭlĕŭs frātĕr. Rēx æquŏrĭs āltī. Pătĕr æquŏrĕŭs. Rēctŏr ŭndārŭm, mărĭs, sălī. Mŏdĕrātŏr cærŭlĕŭs ŭndæ. Pĕlăgī dŏmĭnŭs, ārbĭtĕr. Nūmĕn āquārŭm. Jūpĭtĕr æquŏrĕŭs. Frĕtī prŏfŭndī Rēx, rēgnātŏr, rēctŏr. PHR. Tŭmĭdŭm nūtū quī tēmpĕrăt æquŏr. Quī trĭcŭspĭdĕ tēlō mūlcĕt ăquās. Cōnscēndĭt cŭrrŭm, tŭmĭdŭmquĕ sŭb āxĕ tŏnāntī stĕrnĭtŭr æquŏr ăquīs. Dĕŭs æquŏrĕās, quī cŭspĭdĕ tēmpĕrăt ŭndās. Nūmĕn āquārŭm, cuī prōxĭmă cælō cēssĭt pŏtēstās. * *Dēmīssămque hĭĕmēm sēnsĭt* Nēptūnŭs, *ĕt īmīs.* Virg. FABUL. *Saturni et Opis filius, Jovis et Plutonis frater, Deus maris.* ✠ Figlio di Ssturno, e d'Opi; fratello di Giove, e di Plutone; e Dio del mare.

Nēquām. Adject. Indecl. *Uomo da niente, cattivo.* SYN. Īmprŏbŭs, īmpūrŭs, flāgĭtĭōsŭs, scĕlĕrātŭs. * *Hæc ĭgĭtŭr jŭvĕnēs* nēquām, *făcĭlēsquĕ pŭēllæ.* Mart.

Nēquāquām. Adv. *A niuna maniera.* SYN. Minime, non, haud, haūdquāquām. * Nēquāquām *sătĭs in re ūnō cōnsūmĕrĕ cūram.* Hor.

Nĕquĕo, īs, īvī, ĭtŭm, īrĕ. *Non potere.* SYN. Nōn pōssŭm, nōn vălĕo, nōn ēvălĕo, nōn lĭcĕt, nōn dătŭr. PERIPHR. Nōn ŏpĭs ēst nōstræ. Haūd mĭhĭ sūffĭcĭūnt vīrēs. Sūm vīrĭbŭs īmpār. Mĭhĭ nūllă pŏtēstās. * *Fārrăquĕ nĕ blāndō* nēquĕāt *sŭpĕrēssĕ lăbōrī.* Virg.

Nēquīcquām. Adv. *Non, indarno, invano.* SYN. Frūstrā, īncāssŭm. * *Dēsērtĭs heū tōntīs* nequīcquam *ērēptĕ pĕrīclīs.* Virg.

Nēquĭtĭă, æ, *vel* nequĭtĭēs, ēī, f. *Malvagità.* SYN. Īmprŏbĭtās. * *Illum aūt* nēquĭtĭēs, *aūt văfrī īnscĭtĭă jūrĭs* Hor.

Nērēĭs, ĭdĭs. *Nereide.* EPITH. Ūdă, văgă, æquŏrĕă, cærŭlĕă. PERIPHR. Nērēī nātă. Nērēĭă prōlēs. Nērēĭdŭm tŭrbă, cŏhōrs. * *Ūtquĕ cĕlĕr vēnĭās, vĭrĭdēs* Nērēĭdăs *ōrō.* Ovid. FABUL. *Maris Nympha, Nerei, et Doridis filia.* ✠ Ninfa del mare, figlia di Nereo, e di Doride.

Nērēĭŭs, ă, ŭm. *Di Nereo.* Adject. SYN. Nērĕŭs. * *Æquŏrĭs ēssĕ Dĕōs, quālĭs* Nērēĭă *Clōtō.* Virg.

Nērĕŭs, *vel* Nērĕūs, ī, m. *Nereo.* EPITH. Grāndævŭs, văgŭs, cærŭlĕŭs, spūmĕŭs. PERIPHR. Nērēĭdŭm gĕnĭtŏr. Īmō æquŏră fūndō cĭēns. FABUL. *Oceani filius, cui Doris peperit Nereidas.* ✠ Figlio dell' Oceano, marito di Doride, e padre delle Nereidi.

Nērĭtŭs, *vel* Nērĭtŏs, ī, f. *Nerito.* EPITH. Ārdŭă, sāxōsă, prærūptă * *Dūlĭchĭŭmquĕ, Sămēque, ĕt* Nērĭtŏs *ārdŭă sāxīs.* Virg. *Hinc* Nērĭtĭŭs, ă, ŭm. * *Prō dūcĕ* Nērĭtĭō *dŏctī mălă nōstră Pŏētæ.* Ovid.

Nĕro, ōnĭs, m. *Nerone.* EPITH. Īngrātŭs, mātrĭcīdă, nĕfāndŭs, crūdēlĭs, sānguĭnĕŭs, īmpĭŭs, scĕlēstŭs, sævŭs, scĕlĕrātŭs, īnvīsŭs, fĕrŭs, sŭpērbŭs. PERIPHR. Sŭpērbŭs Ænēădŭm dē gēntĕ Nĕro. * *Quĭs nĕgĕt Ænēæ sūmmō dē stīrpĕ* Nērōnĕm? *Sūstŭlĭt hĭc mātrēm, sūstŭlĭt īllĕ pătrēm.* Mart. HISTOR. *Nero prænomine Claudius, Christianorum osor et occisor, matricida, et Senecæ Præceptoris interfector: sub eo crucifixus Petrus, et Paulus capite truncatus.* ✠ Imperator Romano, inimicissimo de' Cristiani, che uccise sua Madre, e fece morir Seneca suo Maestro. Sotto d'esso furono martirizzati S. Pietro, e S. Paolo: crocifisso l'uno; l'altro decapitato.

Nērvōsŭs, ă, ŭm. *Nervoso, nerboruto.* SYN. Lăcērtōsŭs, rōbūstŭs, vălēns, vălĭdŭs, tŏrōsŭs, vĭgēns. PERIPHR. Nērvīs ācĕr, vălēns. Rōbŏrĕ præstāns. Vīrĭbŭs īnsīgnīs. * *Cāstă pāllădĭŭm,* nērvōsa, *ĕt lĭgnĕă dōrcăs.* Luc.

Nērvŭs, ī, m. *Nervo.* EPITH. Fīrmŭs, īnfīrmŭs, vălĭdŭs, īnvălĭdŭs, pŏtēns, dēbĭlĭs, fōrtĭs, ālăcĕr, lānguĭdŭs, ārĭdŭs. PERIPHR. Nērvōrŭm vīncŭlă, nēxŭs, vīs, rōbŭr. PHR. Tŏrtīs cōntēndĕrĕ nērvīs. Vălĭdōs cōntēndĕrĕ nērvōs. Rūptī nērvī dēfĭcĭūnt, vīrēsquĕ nĕgānt, mōtŭmquĕ. * *Ūtquĕ vŏlāt mōlēs āddūctā* cōncĭtă nērvō. Lucr.

Nēscĭo, īs, īvī, ītŭm, īrĕ. *Non sapere.* SYN. Īgnōro. PERIPHR. Mē lătĕt. Mē fŭgĭt. Sūm nēscĭŭs, īnscĭŭs, īgnārŭs, rŭdĭs. * *Quĭs gĕnŭs Ænēădŭm, quĭs Trōjæ* nēscĭăt *ŭrbēm?* Virg.

Nēscīs, 2. Pers. a Nescio, ultimam producit. *Non sai.* * Nēscīs *heū* nescīs *dŏmĭnæ fāstīdĭă Rōmæ.* Mart. Quod vero ex Ovidio afferunt. Nescis *ăn ēxcēdānt ĕtĭăm lŏcă, vēnĭmŭs īllŭc,* emendati codices habent: *Nēscĭo ăn ēxcĭdĕrĭnt: mēcŭm lŏcă; vēnĭmŭs ămbō.* Ovid.

Nēstŏr, ŏrĭs, m. *Nestore.* SYN. Nēlēĭdēs, Nēlēĭŭs. EPITH. Ānnōsŭs, lōngævŭs, fācūndŭs, grāndævŭs, prūdēns, fīdŭs, clārŭs, prōvĭdŭs, aūdāx. PERIPHR. Dūx Pўlĭŭs. Nēlēĭŭs hērōs. Nēlēĭă prōlēs. Pўlĭŭs sĕnēx. PHR. Quī trĭă sæcŭlă vīxĭt. Cuī fācūnda ævī prūdēntĭă tērnī. Nēstŏrĭs ānnōsī vīxīssēs sæcŭlă. Lōnga ætās Pўlĭŭm prūdēntēm Nēstŏră fēcĭt. Aūt quæ Nēlēĭdēs sæcŭlă vīxĭt ăvŭs. Ēlŏquĭo clārŭm quŏquĕ Nēstŏră vīncĕt. Pēlĕŏs, ĕt Prĭămī trānsĭt, vĕl Nēstŏrĭs ætās. Sīve ĕgŏ Tīthōnŭs, sīve ĕgŏ Nēstŏr ĕro. * *Jām crās īstŭd hăbĕt Prĭămī,* vĕl Nēstŏrĭs *ānnōs.* Mart. * Nēstŏrĭs *ēst vīsūs pōst trĭă sæclă cĭnĭs.* Prop. HISTOR. *Nelei filius, Rex Pyli in Peloponneso, prudentia, eloquentia, et vita, ad tertiam hominis ætatem provecta, celebris.* ✠ Figlio di Neleo, Re

di Pilo nel Peloponneso, tra i Greci molto celebre per la sua prudenza, e per la sua lunga vita, durata per trecent' anni.

Nēstŏrĕŭs, ă, ŭm. *Di Nestore.* * *Fīnēm* Nēstŏrĕæ *prĕcŏr ĕgrĕdĭārĕ sĕnēctæ.* Stat.

Neū, *vel* nēvē. *Che non.* * Neū *prŏpĭūs tēctīs tāxūm sĭnĕ*, nēvĕ *rŭbēntēs.* Virg.

Neūtĕr, ă, ŭm. *Nè l' uno, nè l'altro.* * *Nōn aūdērĕ jŭbēt,* neūtri *ēst fīdūcĭă cœptō.* Stat.

Nĕx, ĕcĭs, f *Morte.* SYN. Mōrs, ĕxĭtĭŭm, fātŭm, fūnŭs, lēthŭm. EPITH. Vĭŏlēntă, ămāră, mĭsĕră, crŭēntă, dūră, sŭbĭtă, tĕrrĭbĭlĭs, gĕlĭdă, pāllĭdă, frīgĭdă, sānguĭnŏlēntă. * *Āt* nĕcĕ *nātōrūm sānguĭnŏlēntă părēns.* Ovid.

Nēxŭs, ūs, m. *Gruppo, nodo.* SYN. Nōdŭs, lĭgāmĕn, vĭncŭlŭm, vĭnclŭm. PHR. Ārctō lūctāntĭă nēxū pĕctŏră pĕctŏrĭbŭs āddĭdĕrānt. * *Aūdĭĕrāt dūrōs lāxāntem Ægæōnă* nēxŭs. Stat.

Nī, *vel* nĭsĭ. *Se non.* * Nī *rĕfŭgĭs, tĕnŭēsquĕ pĭgēt cōgnōscĕrĕ cūrās.* Virg.

Nīcæă. *Nizza.* EPITH. Cĕlĕbrĭs, bēllĭcă, æquŏrĕă, nōbĭlĭs, ĭngĕnĭōsă, dēlĭcĭōsă, sălūbrĭs, ĭnvĭctă, fœcūndă. PHR. Ōptĭmă vīnă fĕrēns. Tēllūs pĭnguĭs ŏlīvĭs. Pērpĕtŭă vērĕ vĭrēt. Pŏpŭlīs āccīnctă tŏgātĭs. HISTOR. *Civitas est non procul a Varo fluvio, et prope mare, quæ secundum aliquos celebres historicos fuit a Massiliensibus condita. Habet propugnaculum munitissimum, estque sub ditione Ducis Sabaudiæ. Celebris urbs est ob conventum ibi habitum inter Summum Pontificem Paulum III. et Carolum V. Cæsarem, necnon Franciscum I. Francorum Regem, et ob alia Romanorum vetustissima monumenta.*

Nīcŏlāŭs, *vel* Nīcŏlāŭs, *vel* Nīcŏlāŭs, ī, m. *S. Nicolò.* PHR. Trēs quōndam aūdĭĕrāt Præsŭl Mўræŭs, ĕgēnās pēnĕ pŭdīcĭtĭām prōstĭtŭīssĕ nŭrūs: ādvŏlāt, ātquĕ trĭbūs tĕr fūrtĭm, nŏctĕ sĭlēntī, cūstōdēs spārgĭt vĭrgĭnĭtātĭs ŏpēs. Āltĕr ĕnĭm Pătăræŭs ādēst, sēd vērĭŏr īllō quēm fīctīs ōlĭm cōmmēnta āntīquă Cămœnīs præfĭcĭūnt. * Nīcŏlāĕ, *grĕgēm vĭncĭs, ĕt vĭncĭs ămōrĕ.* Mant.

Nīdĭfĭco, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Far nidi.* SYN. Nīdŭlŏr. PERIPHR. Nīdŭm strŭo, cōnstrŭo, ædĭfĭco, făcĭo, āpto, fĭngo. Sŭspēndĕrĕ nīdōs. * *Sīc vōs nōn vōbīs* nīdĭfĭcātĭs *ăvēs.* Virg.

Nīdŭs, ī, m. *Nido.* EPITH. Lŭtĕŭs, frōndĕŭs, ĭmplĭcĭtŭs, plūmĕŭs, strāmĭnĕŭs, mŭscōsŭs, lŏquāx, căvŭs, căvātŭs, tĕrēs, dūlcĭs, strīdŭlŭs, vērnŭs, quĕrŭlŭs, pēndŭlŭs, pēndēns, pēnsĭlĭs, tēxtĭlĭs, ăltŭs, ēxcēlsŭs, mōllĭs, tĕpēns. PERIPHR. Lătĕbrōsō ĭn pŭmĭcĕ strŭctŭs. Frōndĭfĕrĭs rămīs sŭspēnsŭs. PHR. Dūlcēs rĕvīsĕrĕ nīdos. Prōgĕnĭēm, nīdōsquĕ fŏvēnt. Āquĭla ēxcēlsō pūllōs ēdūxĭt ĭn āĕră nīdō. Prōvĭdă nīdōs cōnstrŭĭt. * *Gārrŭlă quām tĭgnīs* nīdūm *sūspēndĭt hĭrūndo.* Virg.

Nīgĕr, ă, ŭm. *Negro.* SYN. Nĭgrĭcāns, nĭgrēscēns, fūscŭs, ātĕr, nĭgrāns, pĭcĕŭs, pūllŭs, fĕrrūgĭnĕŭs, ōbscūrŭs, cālīgĭnōsŭs. PERIPHR. Nĭgrēdĭnĕ, fĕrrūgĭnĕ, fūlīgĭnĕ tīnctŭs, spērsŭs, ōblĭtŭs, īllĭtŭs. Īmbūtŭs ātrō cŏlōrĕ. * *Crīnĕ rŭbĕr*, nīgĕr *ōrĕ, brĕvĭs pĕdĕ, lūmĭnĕ læsŭs.* Mart.

Nigrēdo, ĭnĭs, f. *Nigredine, negrezza.* PHR. Ātĕr, nīgĕr cŏlŏr. * *Cūm tămĕn hærĕtĭcā* nĭgrēdĭnĕ *plēnŭs ăvērnī.* Arat.

Nigrēsco, ĭs, ĕrĕ. *Divenir nero.* SYN. Nĭgrĕo, nĭgrĕfīo, fūscŏr, īnfūscŏr. PERIPHR. Ātrō cŏlōrĕ tīngŏr, īnfĭcĭŏr, īmbŭŏr. Nĭgrēdĭnĕ, nĭgrō cŏlōrĕ ōblĭnŏr. * *Nūnc sĭbĭ mūrātās lĭcĕāt* nĭgrēscĕrĕ *vēstēs.* Claud.

Nigra, ās, ārĕ. *Far nero.* Act. acc. SYN. Nĭgrĕfăcĭo, fūsco, īnfūsco. * *Aūt ĕă quæ* nĭgrant, *nĭgrō dē sēmĭnĕ nātă.* Luc.

Nĭhĭl, *vel* nīl, *vel* nĭhĭlŭm. *Niente.* * *Dē* nĭhĭlō nĭhĭl, *ĭn* nĭhĭlŭm nīl *pōssĕ rĕvērtī.* Pers.

Nīlĭăcŭs, ă, ŭm. *Del Nilo.* SYN. Nīlōtĭcŭs. * *Īmprŏbă* Nīlĭăcīs *quĭd făcĭt hўdră fĕrīs?* Mart.

Nīlĭădēs, ŭm. *Niliadi, Ninfe del Nilo.* * Nīlĭădēs *jăcŭlantŭr ăquās, mĭhĭ pōntŭs inērtēs.* Patr.

Nīlĭgĕnă, æ, m. *Abitatore del Nilo.* SYN. Mēmphĭtĭcŭs, Nīlĭăcŭs. * *Nēc fŭgĕ* Nīlĭgĕnæ *Mēmphĭtĭcă tēmplă jŭvēncæ.* Ovid.

Nīlōtĭs, ĭdĭs, f. *Nilotide.* SYN. Nīlōtĭcă. * *Quāndo ĕquĕs, ēt pĭctī tŭnĭcā* Nīlōtĭdĕ *Maūrī.* Mart.

Nīlŭs, ī, m. *Nilo.* EPITH. Sēptĕmplēx, sēptēmflŭŭs, sēptēmgĕmĭnŭs, pāpўrĭfĕr, Lăgæŭs, Phărĭŭs, Părætŏnĭŭs, Ægўptĭŭs. PHR. Dŭbĭā sūrgēns āb ŏrĭgĭnĕ Nīlŭs ēxūltāt. Fērtĭlĭs æstīvā Nīlŭs ăbūndăt ăquā. Ægўptŭm vĭrĭdēm nĭgrā fœcūndăt ărēnā. Flŭĭt dīvēs sēptēnă pĕr ōstĭă Nīlŭs. Fœcūndăt mōllĭs fēlīcī ūlīgĭnĕ līmī Nīlŭs ăgrōs. Sē māgnĭs rĕflŭŭs sūbdūxĭt, *vel* sūpprēssĭt ĭn āntrīs Nīlŭs. * Nīlŭs *cūm rĕflŭĭt cāmpĭs, sē cōndĭdĭt ālvĕō.* Virg. EXPLIC. *Ægypti fluvius, ortus in extrema Æthiopia agros molli inundatione irrigat, fecundat, et septem ostiis in mare decurrit.* ✠ Nilo, fiume d' Egitto che nasce ne' termini dell' Etiopia; adacqua e feconda le campagne con la sua dolce innondazione, e si versa in mare con sette bocche.

Nīmbōsŭs, ă, ŭm. *Piovoso* SYN. Nīmbĭfĕr, plŭvĭŭs, īmbrĭfĕr. * *Mōx ēt Leūcātæ* nĭmbōsă *căcūmĭnă mōntĭs.* Virg.

Nīmbŭs, ī, m. *Pioggia subita, nembo.* EPITH. Rĭgāns, gĕlĭdŭs, stīllāns sŭbĭtŭs, glăcĭālĭs, tĕnŭĭs, vŏlāns, tōrrēns, hўĕmālĭs, aūstrālĭs, hībērnŭs, præcēps, æthĕrĕŭs,

nīgĕr, ōbscūrūs, hĭūlcūs, hōrrĭsŏnūs. PHR. Fulvæ nīmbūs ărēnæ tōllĭtŭr. Heū quæ-nām' sŭbĭtīs hōrrēscĭt tūrbĭdă nīmbīs tēmpēstās. Jūpĭtĕr hōrrĭsŏnīs æthĕră nīmbīs cōncŭtĭt Tōtō sŏnŭērunt æthĕrĕ nīmbī. * *Īpsĕ pătĕr mĕdĭā* nīmbōrum *ĭn pārtĕ cŏrūscăt*. Virg.

Nīmīrŭm. Adv. *Certamente*. SYN. Nēmpĕ, quīppĕ, scĭlĭcĕt, vĭdēlĭcĕt. * *Ūnī* nīmīrŭm *rēctē tĭbĭ sēmpĕr ĕūnt rēs*. Hor.

Nĭmĭs. Adv. *Troppo*. SYN. Nĭmĭŭm, īmmŏdĭcĕ. PERIPHR. Plūs æquō, jūstō, nĭmĭō. Ēxtrā, prætĕr, sūprā mŏdŭm. Plūs sătĭs. * *Dĭī, quōs ēxpĕrĭŏr* nĭmĭŭm *cōnstāntĕr ĭnīquōs*. Ovid.

Nĭmĭŭs, ă, ŭm. *Troppo*. SYN. Nĭmĭs, īngens, īngēntĭŏr, īmmŏdĭcŭs, īmmŏdĕrātŭs, īmmēnsŭs, mājŏr æquō. * *Sēnsĭt ĕnĭm* nĭmĭā *cædĕ, ātquĕ cŭpīdĭnĕ fērrī*. Virg.

Nīngo, ĭs, xī, ĕrĕ. *Nevicare*. * *Īntĕrĕā tōtō nōn sēcĭŭs āĕrĕ* nīngĭt. Virg. *V. Nix*.

Nĭnĭvē, ēs, f. *Ninive, città dell'Assiria*. EPITH. Māgnă, sŭpērbă, āntīquă, pŏpŭlōsă, māgnĭfĭcă. * *Flērĕ Dĕō dŏcĕt ā flētū sērvātă* Nĭnĭvĕ. S. Paul. Ēt cōntrā Nĭnĭvē pŏpŭlīs tērrŏrĕ sălūbrī. S. Alc. Nĭnĭvītæ, ārŭm, m. pl. * *Īn* Nĭnĭvītās *sē cŏāctŭs pērcĭtō* (Jamb.) Prud.

Nīnŭs, ī, m. *Nino, primo Re dell' Assiria*. EPITH. Pŏtēns, fōrtĭs, īmpĭŭs. * *Rēx ĕrăt Āssyrĭīs* Nīnŭs, *ātquĕ Sĕmīrămĭs ūxŏr*. Mant. *Cōnvĕnĭānt ăd būstă* Nĭnī, *lătĕāntquĕ sŭb ūmbrā*. Ovid.

Nĭŏbē, ēs, f. *Niobe*. SYN. Tāntălĭs. EPITH. Fōrmōsă, īnfēlīx, audāx, fœcūndă, mĭsĕră, tēmĕrārĭă, īnsānă, sŭpērbă, mălĕsānă, āmēns, dēmēns, mœstă, ōrbātă, āmbĭtĭōsă, ōrbă, săcrĭlĕgă. PERIPHR. Æmŭlă Lātōnæ gĕnĭtrīx. Fīlĭă, nātă, prōlēs Tāntălī. Sŏrŏr ūnĭcă Pĕlŏpĭs. Gĕnĭtrīx Sĭpўlēĭă. Āmphīŏnĭs ūxŏr. Sĭlex Sĭpўlēĭŭs. Sĭpўlēĭă cōtēs, rūpēs. PHR. Lātōnām prōlē lăcēssĕrĕ mūltā nōn tĭmŭĭt, dīrō cōnvĭcĭă fāctō Tāntălĭs ādjēcĭt. * --- *Heū quāntum hæc* Nĭŏbē *dĭstābăt ăb īllā*. Ovid. FABUL. *Tantali filia, soror Pelopis, Amphionis uxor Ob numerosam prolem Latonam contemnebat; sed confossis ab Apolline septem filiis, mærore, ac lacrymis confecta, in rupem, quod fingunt Poetæ, induruit*. ✠ Niobe figlia di Tantalo, sorella di Pelope, moglie d'Anfione: sprezzava Latona, di cui vantava d'esser più feconda; ma essendole stati uccisi da Apolline sette suoi figli, consumata dalle lagrime, e dalle angosce, fu tramutata in una rupe.

DESCRIPTIO.

De ejus Metam. sic Ovid. 6 Metam.

In vultu color est sine sanguine; lumina mœstia
Stant immota genis: nihil est in imagine vivi.
Ipsa quoque interius cum duro lingua palato
Congelat, et venæ desistunt posse moveri.
Non flecti cervix, nec brachia reddere motus
Nec pes ire potest; intra quoque viscera saxum est.

Nīphātēs, ĭs, m. *Nifate, monte*. EPITH. Nĭvōsŭs, cēlsŭs. * *Āddam ūrbēs Āsĭæ dŏmĭtās; pūlsūmquĕ* Nīphātēm. Virg.

Nīrĕŭs, et Nīreŭs, ĭ, m. *Nireo*. EPITH. Pūlchĕr, īgnāvŭs, īnērs, fōrmōsŭs. * Nīrĕă *nōn făcĭēs, nōn vīs ēxēmĭt Ăchīllēm*. Prop.

Nīsŭs, ī, m. *Niso* * *Ālchăthŏē, quām* Nīsŭs *hăbĕt, cuī splēndĭdŭs ōstrō*. Ovid. FABUL. *Megarensium Rex, purpureo crine insignis, a quo Regni fatum pendebat. Hunc ei crinem Scylla filia abscidit, ut patriam Minoi traderet. Præ dolore postea mutatus fingitur in avem ex genere accipitrum: Scylla autem in Cirim cristatam*. ✠ Niso Re di Megara, insigne per la chioma d'oro, dalla quale dipendeva la conservazione del suo Regno. Fugli tagliata questa chioma da Scilla sua figlia, per impadronir della Patria Minosse. Morto di dolore Niso, fu mutato in uno sparviere, e Scilla in un'allodola.

DESCRIPTIO.

Virg. 1 Georg.

Apparet liquido sublimis in aere Nisus,
Et pro purpureo pœnas dat Scylla capillo.
Quacumque illa levem fugiens secat æthera pennis,
Ecce inimicus atrox magno stridore per auras
Insequitur Nisus: qua se fert Nisus ad auras,
Illa levem fugiens, raptim secat æthera pennis.

Vide Fab. in Opuscul. Virg. quod inscribitur Ciris.

Nīsŭs, *vel* Nīxŭs, ă, ŭm. Adject. *Che si sforza*. SYN. Cōnātŭs, tēntāns. *Appoggiato*. Īnnīxŭs, fūltŭs. * *Tūm sŭpĕr ăbjēctūm pŏsĭtō pĕdĕ* nīsŭs, *ĕt hāstā*. Virg.

Nīsŭs, *vel* Nīxŭs, ŭs, m. *Sforzo*. SYN. Cōnātŭs. * *Hīnc Dĕă sē prīmŭm răpĭdō pūlchērrĭmă* nīsū. Virg.

Nĭtēns, tĭs. *Lampeggiante*. SYN. Nĭtĭdŭs, splēndĭdŭs, mĭcāns, fūlgēns, rădĭāns, lūcĭdŭs. * *Ōbstĭtĭt Ōrīōn, Lātōnă* nĭtēntĭbŭs *āstrīs*. Ovid.

Nĭtĕo, ēs, ŭī, ērĕ. *Splendere* SYN. Fūlgĕo, mĭco. PHR. Ærĕ nĭtēnt ædēs. Cāndĭdăque ōră nĭtēnt. Nĭtēt dīffūsō lūmĭnĕ cœlŭm. * *Ēx hŭmĕrō Pĕlŏpīs nōn* nĭtŭīssĕt *ĕbŭr*. Tibul.

Nĭtŏr, ōrĭs, m. *Splendore*. SYN. Fūlgŏr, lūx. * *Aūt ălĭō quōvīs vīvō, pūrōquĕ* nĭtōrĕ. Lucr.

Nĭtrātŭs, ă, ŭm. *Di salnitro* SYN. Nĭtrōsŭs, nĭtrō mīxtŭs, ādmīxtŭs. * Nĭtrātā *vĭrĭdĭs brāssĭcă fīăt ăquā*. Mart.

Nĭtrŭm, ĭ, n. *Salnitro.* * *Rūstĭcŭs ĕs, nēscĭs, quĭd Græcō nōmĭnĕ dīcăr, spūmă vŏcŏr* nĭtrī, *græcŭs ĕt ăphrŏnĭtrūm.* Mart.

Nĭvālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Nevoso.* * *Sōlŭs hўpĕrbŏrĕās glăcĭēs, Tănăĭmquĕ* nĭvālĕm. Virg.

Nĭvĕŭs, ă, ŭm. *Di neve.* SYN. Nĭvālĭs, nĭvōsŭs. * *Sĕd jăcĕt ăggĕrĭbŭs* nĭvĕĭs *īnfōrmĭs, ĕt āltō.* Virg.

Nĭvōsŭs, ă, ŭm. *Nevoso, che abbonda di neve.* PERIPHR. Nĭvĕ, *vel* nĭvĭbŭs tēctŭs. * *Hic Ĕphўrēn bĭmărēm, Scўthĭā tĕnŭs īllĕ* nĭvōsā. Ovid.

Nĭx, nĭvĭs, f. *Neve.* EPITH. Cāndĭdă, ālbă, cānă, hĭbērnă, brūmālĭs, Hўpērbŏrĕă, Bĭstŏnĭă, Scўthĭcă, Rīphæă, Ālpīnă, glăcĭālĭs, gĕlĭdă, ālgēns, ālgĭdă, īnĕrs, dēcĭdŭă, cădūcă, dēnsă, crēbră, dēflŭă, Pīrēnæă, Sīthŏnĭă, Mæōtĭcă, Pārrhăsĭă, Gĕrĭcă, Othrўsĭă. PERIPHR. Crēscūnt nĭvĭbŭs rūră. Tēctăquĕ brūmālī sŭb nĭvĕ tērră lătĕt. Nīx quām nēc vēstīgĭă dūrī cālcāvērĕ pĕdĭs, nēc sōlvĭt ăquātĭcŭs Aūstĕr. Hўpērbŏrĕā vĭrĭdēs nĭvĕ vērbĕrăt ăgrōs Jūpĭtĕr. * *Pērquĕ* nĭvēs *īllūm, pērquo hōrrĭdă cāstră sĕcūta ēst.* Virg.

Nōbĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Nobile.* SYN. Gĕnĕrōsŭs, īnclўtŭs, īllūstrĭs, clārŭs, īnsīgnĭs, cōnspĭcŭŭs, spēctābĭlĭs, ēgrĕgĭŭs, præclārŭs, ēxĭmĭŭs, præstāns. PERIPHR. Nōbĭlĭtātĕ pŏtēns. Præclārā stīrpĕ crĕātŭs. Stīrpĭs ŏrĭgĭnĕ clārŭs. Gĕnĕrĭs splēndōrĕ, lūcĕ, fūlgōrĕ clārŭs. Clārō sānguĭnĕ crētŭs, ōrtŭs, nātŭs. Gĕnŭs Hērōūm āltō ā sānguĭnĕ dūcēns. Nātŭs ŏrĭgĭnĕ clārā. Gĕnŭs ā prīscā nōbĭlĭtātĕ trăhēns. Īllūstrī stēmmătĕ clārŭs. Āvīs ătăvīsquĕ pŏtēns. Tĭtŭlīs nōbĭlĭtātŭs ăvōrūm. Gĕnĕre ēt præclārō nōmĭnĕ mūltīs mĕmŏrātŭs ĭn ōrīs. Clārūm præclārō dūcēns ā sānguĭnĕ nōmēn. PHR. Gĕnŭs hŭĭc mātērnă sŭpērbūm nōbĭlĭtās dăbăt. Nōmĭnĭbŭs cūm sīt gĕnĕrōsŭs ăvītīs, ēxŭpĕrăt mōrūm nōbĭlĭtātĕ gĕnŭs. Quī clāsīs nōmēn vīrtūtĭbŭs æquăt. * *Ātrĭă* nōbĭlĭūm *vōlvīs cĕlēbrāntŭr ăpērtīs.* Virg.

Nōbĭlĭtās, ātĭs, f *Nobiltà.* EPITH. Āntīquă, vĕtūstă, ăvītă, pătērnă, vēră, prīscă, vĕtŭs, īngĕnŭă, gĕnĕrōsă, cĕlĕbrātă. PERIPHR. Gĕnĕrĭs, stīrpĭs, dŏmŭs splēndŏr, dĕcŭs, hŏnŏr, lūx. Lōngŭs sānguĭs. Clārī nātālēs. Īllūstrĭs ŏrīgo. Nōbĭlĕ stēmmă. Ăvītī sānguĭnĭs īngēns splēndŏr. Lātĭs īnclўtŭm tĭtŭlĭs gĕnŭs. Nōn ōbscūră dŏmŭs. PHR. Pār ănĭmō nōbĭlĭtās fūlgĕt. Vīrtūtĭsquĕ cŏmēs splēndĭdă nōbĭlĭtās. * --- Nōbĭlĭtās *sōla ēst, ătque ūnĭcă vīrtūs.* Juv.

Nōbĭlĭto, ās, ārĕ. *Nobilitare.* Act. acc. SYN. Cŏmmēndo, cĕlĕbro, dĕcŏro, īllūstro, īnsīgnĭo, ōrno. PERIPHR. Nōbĭlĭtātĕ dĕcŏro. Nōbĭlĭbŭs augĕo, *vel* dōno tĭtŭlĭs, īnsīgnĭbŭs. Cērĭs hŏnōro dĕcŏrĭs. * *Ităliām tĕnŭĭt prætērquĕ Lăvīnĭă tēmplă* Nōbĭlĭtātĕ *Dĕă.* Ovid.

Nŏcēns, tĭs. Adject. *Nocevole, che nuoce.* SYN. Nŏcŭŭs, nŏxĭŭs, nŏcīvŭs, īnfēstŭs, īncōmmŏdŭs. * *Jāmquĕ* nŏcēns *fērrūm, fērrōquĕ nŏcēntĭŭs aūrūm.* Ovid.

Nŏcĕo, ēs, ŭī, ĭtūm, ērĕ. *Nuocere.* n. dat. SYN. Ŏffĭcio, ōbsto, ōbsum, īncōmmŏdo, lædo. PERIPHR. Sŭm nŏcŭŭs, nŏxĭŭs. Sŭm dāmnō, ēxĭtĭō. Dāmnūm, ēxĭtĭūm, *vel* īncōmmŏdūm āffĕro, īnvĕho, āddūco. Jāctūræ caūsām præbĕo. PHR. Ŏffĭcĭānt lætīs nē frūgĭbŭs hērbæ. Nēc mălă vĭcīnī pĕcŏrĭs cōntāgĭă lædēnt. Jūnĭpĕrī grăvĭs ūmbră, nŏcēnt ēt frūgĭbŭs ūmbræ. * *Spērnĕ vŏlūptātēs,* nŏcĕt *ēmptă dŏlōrĕ vŏlūptās.* Ovid.

Nŏcĭtūrŭs, ă, ŭm. *Che è per nuocere.* * *Ānnŭĭt ŏptātīs,* nŏcĭtūrăquĕ *mūnĕră sōlvĭt.* Ovid.

Nŏctĭfĕr, ă, ūm. *Che apporta la notte.* * *Nimīrum Ēōōs ŏstēndĭt* nŏctĭfĕr *īgnēs.* Cat.

Nŏctĭvăgŭs, ă, ŭm. *Che vaga di notte.* SYN. Nŏctūrnŭs. * Nŏctĭvăgō *Phœbē mĕdĭūm pūlsābăt Ŏlўmpūm.* Virg.

Nŏctū. *Di notte.* SYN. Pēr nŏctēm, sŭb nŏctĕ, dĕ nŏctĕ, īn nŏctĕ, sŭb nŏctēm, nŏctĕ. *V. Nox.*

Nŏctŭă, æ. f. *Civetta.* SYN. Būbo, ŭlŭlă. EPITH. Fĕră, īmprŏbă, dīră, fūnēstă, Pāllădĭă, *quia sacra Minervæ.* PERIPHR. Pāllădĭă vŏlŭcrĭs. Pāllădĭs ālēs. Ăvĭs Āttĭcă. Fĕră nŏctĭs ăvĭs.

Nŏctūrnŭs, ă, ŭm. *Di notte, notturno.* * *Nēc* nŏctūrnă *quĭdēm cārpēntēs pēnsă pŭēllæ.* Virg.

Nōdo, ās, ārĕ. *Legare, annodare.* SYN. Lĭgo. * *Cuī phărĕtra ēx aūrō, crīnēs* nōdāntŭr *īn aūrūm.* Virg.

Nōdōsŭs, ă, ŭm. *Pieno di nodi.* * *Mōllĭă* nōdōsōs *făcĭt īntērnōdĭă pŏplĕs.* Ovid.

Nōdŭs, ī, m. *Nodo, gruppo.* SYN. Nēxŭs, lĭgāmĕn, vīnclūm, vīncŭlūm. EPITH. Tōrtĭlĭs, ăhēnŭs, ærātŭs, vălĭdŭs, ārctŭs, dīffĭcĭlĭs, tĕnāx, flēxĭlĭs, tōrtŭs, lătēns, strīctŭs, cæcŭs. PHR. Cēntūm vīnctŭs ăhēnīs pōst tergum nōdīs. Nōdōquĕ tĕnācī āstrīngĭt plāntās. Dūrīs ŏnĕret pēctŏră nōdīs. Vălĭdōs pērrūmpĕrĕ nōdōs. Ærātīs āstrīngānt brāchĭă nōdīs. Nēctēbăt tĕrĕtēs ā pēctŏrĕ nōdōs * *Nēctĕ trĭbŭs* nōdīs *tērnōs, Ămăryllĭ, cŏlōrēs.* Virg.

Noe, *vel* Noemŭs, *vel* Nuās. *Noè.* SYN. Lāmĕchĭdēs. EPITH. Īntĕgĕr, pĭŭs, sānctŭs, jūstŭs PERIPHR. Hŏmĭnūm rĕpărātŏr. Vītĭs sătŏr, pătĕr. * *Sērvāt cūm nātīs fœdāque ūxōrĕ* Nŏemum. Ant. HISTOR. *Noe, patre Lamech natus, cum uxore, tribus filiis, et eorum uxoribus, atque omnium animantium speciebus Arcam a se jussu Dei fabricatum ingressus, et*

universam aquarum illuviem eluctatus est. Deinde vites excoluit, et 950 *annos natus e vivis excessit.* ✠ Noè, figlio di Lamech, che, per comandamento di Dio fabbricata l'Arca, v'entrò con la moglie, e tre figli e le tre loro mogli, e con ogni sorta d'animali, e così si sottrasse alle sciagure del diluvio universale. Dopo coltivò le viti, e morì essendo d'età d'anni 950.

Nōmĕn, ĭnis, n. *Nome.* SYN. Āgnōmen, cōgnōmen. EPITH. Nōtūm, clārūm, īllūstrĕ, grātūm, nōbĭlĕ, bĕātūm, cĕlebrĕ, mĕmŏrābĭlĕ, fēlix, sānctūm, dīvīnūm, ætērnūm, īmmōrtālĕ, mĕmŏrāndūm, āntīquūm, īmmēnsūm, sūblīmĕ, gĕnĕrōsūm, sūperbūm, rēgālĕ, īndēlēbĭlĕ, spĕcĭōsūm, pĕrēnnĕ, perpĕtŭūm, īngēns, īnvīctūm, grāndĕ, īnclȳtūm, vĕnĕrābĭlĕ, tūrpĕ, prŏbrōsūm, īnfāmĕ, obscūrūm, īgnōtūm. PHR. Īndēlēbĭlĕ nōstrūm nōmĕn ĕrĭt. Jām cănĭtūr tōtō nōmĕn ĭn ōrbĕ mĕūm. Spĕcĭōsa īmpōnĕrĕ cūlpæ nōmĭnă. Quōrūm nōmĭnă māgnă vīgēnt. Nōmĕn ăb ætērnā pōstĕrĭtātĕ fĕrēs. Nōmĭnă tērrīs īnclȳtă spōntĕ sĕquōr. Ætērnūmque tĕnēns pēr sæcŭlă nōmĕn. Tĕgĭt spĕcĭōsō nōmĭnĕ crīmĕn. * *Jūlĭŭs ā māgnō dēdūctūm* nōmĕn *Īūlō.* Virg.

Nōmĭno, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Nominare.* Act. acc SYN. Āppello, nūncŭpo, vŏco, dīco. PERIPHR. Nōmĕn āddo, do, īmpōno, trĭbŭo, āttrĭbŭo. Īnsīgnīo nōmĭnĕ. Nōmĭnĕ nōto, sīgnĭfĭco Nōmĕn dīco, vŏco. * *Tē lŏquŏr, ābsēntēm tē vōx mĕă* nōmĭnăt *ūnōm.* Ovid.

Nōn. Adv. *Non, no* SYN. Haūd, haūdquāquām, mĭnĭmē, nĭhĭl, nīl, nĕc, nĕquĕ, nĕquāquām, nūnquām, nūsquām, nōn ūnquām. * *Dē grĕgĕ* nōn *aūsĭm quĭdquām dēpōnĕrĕ tēcūm.* Virg.

Nōnnĭhĭl. Indecl. *Qualche cosa.* SYN. Ălĭquid. * Nōnnĭhĭl *ĕrgō sūmŭs, nĕc blāndæ mūrmŭrĕ lĭnguæ.* Mart.

Nōnnūmquām. Adv. *Qualche volta.* SYN. Īntĕrdūm, ălĭquāndo.

Nōnŭs, ă, ūm. Adject. *Nono* * ... Nōnă *fŭgæ mĕlĭŏr, cōntrārĭă fūrtīs.* Virg.

Nōrmă, æ, f. *Norma, regola, squadra.* SYN. Rēgŭlă, lēx. EPITH. Jūstă, rēctă, cērtă, æquă, fāllax, sōlērs. * *Quēm pĕnēs ārbĭtrĭum ēst, ĕt jūs ĕt* nōrmă *lŏquēndī* Hor.

Nōrmānĭă, æ, f. *Normandia.* SYN. Neūstrĭă. * *Āt vĕtĕrī āblātō* Nōrmānĭă *nōmĭnĕ dīcta ēst.* An.

Nōrmānŭs, ă, ūm. *Normando.* * Nōrmānī *quōs īnvīctōs Nōrvēgĭă vīctă.* Mant.

Nōsco, ĭs, vī, tūm, ĕrĕ. *Conoscere.* * *Pŏtĕsnĕ făcĭē* nōscĕre *āc vūltū vĭrūm?* (Jamb.) Sev.

Nŏtă, æ, f. *Nota, segno.* SYN. Sīgnūm, īnsīgnĕ, īndĭcĭūm, ārgūmēntūm, mŏnŭmēntūm, spĕcĭmĕn, vēstīgĭūm. EPITH. Vērā, īmprēssă, ŏpērtă, īncŏgnĭtă, īgnōtă, dŭbĭă, āmbĭgŭă, tūrpĭs, fœdă, mānĭfēstă. * *Cōntĭnŭōquĕ* nŏtăt, *ĕt nōmĭnă gēntĭs ĭnūrūnt.* Virg.

Nŏtābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Notabile.* SYN. Īnsīgnĭs. * *Lōctĕă nōmĕn hăbēt cāndōrĕ* nŏtābĭlĭs *īpsō.* Ovid.

Nōtĭtĭă, æ, f. *Notizia.* SYN. Cōgnĭtĭo. * *Hōc ĭn* nōtĭtĭām *vĕnĭăt mălŏquĕ, pȳrŏquĕ.* Ovid.

Nŏto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Notare.* SYN. Sīgno, ādnŏto, ŏbsīgno, ănĭmadverto, ŏbsērvo, cōnsīdĕro, āttēndo. * *Sȳdĕră cūnctă* nŏtăt *tăcĭtō lābēntĭă cælō.* Virg.

Nōtŭs, ă, ūm. *Conosciuto* SYN. Āgnĭtŭs, cŏgnĭtŭs, nōn īgnōtŭs, perspĕctŭs, īnsīgnĭs, fāmōsŭs, clārŭs, cĕlĕbrĭs, vūlgātŭs, trītŭs, dĕcāntātŭs. * *Dōnă cărērĕ dŏlīs Dănăūm. Sīc* nōtŭs *Ŭlȳssēs.* Virg.

Nŏtŭs, ī, m. *Austro.* SYN. Aūstĕr. EPITH. Cĕlĕr, sævŭs, tūrbĭdŭs, rāpāx, vārĭŭs, sŏnōrŭs, fŭrēns, ātĕr, plŭvĭŭs, mādĭdŭs, nūbĭfĕr, īmbrĭfĕr, vĭŏlēntŭs, hŭmēns, raūcŭs, sūrdŭs, strīdēns, īnsānŭs, īrātŭs, īnflātŭs, nīmbōsŭs, tērrĭbĭlĭs. PHR. Cūmque Eūro īncūmbūnt Zĕphȳrūsque Nŏtūsquĕ fŭrēntēs. Īntĕrĕā tōtīs Nŏtŭs ăcer sævĭĕt ūndīs. Mădĭdīs Nŏtŭs ēvŏlăt ālīs. Vīdī præcĭpĭtī cārbăsă tēntă Nŏtō. * *Īllă* Nŏtōs, *ātque ātră vŏlāns ĭn nūbĭlă fūgĭt.* Virg.

Nŏvācŭlă, æ, f. *Rasojo.* * *Quĭd sī mē tōnsŏr, cūm strīcta* nŏvācŭlă *sūpra ēst.* Mart.

Nŏvēm. Adject. pl. Indecl. *Nove, numero.* * *Ūndĕ pĕr ōră* nŏvem *vāstō cūm mūrmŭrĕ mōntĭs.* Virg.

Nŏvēmbĕr, brĭs, m. *Novembre.* EPITH. Plŭvĭŭs, trīstĭs, mădĭdŭs, īmbrĭfĕr, frīgĭdŭs, ūdŭs, īgnāvŭs, nīmbĭfĕr, nīmbōsŭs, hībĕrnŭs, prŏcēllōsŭs. * *Scōrpĭōn hībērnūm prăcĕps jŭbĕt īrĕ* Nŏvēmbrem. Aus. EXPLIC *Mensis olim nonus, incipiendo a Martio. Hoc Sol intrat signum Sagittarii.* ✠ Novembre, mese anticamente detto Nono, incominciando da Marzo. In questo mese il Sole entra nel Sagittario.

Nŏvērcă, æ, f. *Matrigna.* EPITH. Īnjūstă, īnīquă, grăvĭs, mŏlēsta, īmpătĭēns, īmmītĭs, bārbără, īnēxōrābĭlĭs, fŭrēns, clāmōsă, īnvĭdă, fŭrĭōsă, trŭcŭlēntă, tērrĭfĭcă, fŭrĭbūndă, trūx, dīră, sævă, ātrōx, mŏrōsă, tērrĭbĭlĭs, crūdēlĭs, īndŏcĭlĭs. PERIPHR. Nēscĭă, *vel* īnscĭă flēctī, pārcĕrĕ, mĭsĕrērī. * *Lūrĭdă tērrĭbĭlēs mīscēnt ăcŏnītă* nŏvērcæ. Ovid.

Nŏvī, nŏvīssĕ. *Conoscere.* * *Quĭd făcĭs īntĕrĕā, quī nīl nĭsĭ prælĭă* nōstī? Ovid.

Nŏvĭēs. Adv. *Nove volte.* * *Bĭs* nŏvĭēs *dēnōs dīcăm, dĕcĭēsque nŏvēnōs.* Aus.

Nŏvīssĭmŭs, ă, ūm. *Ultimo.* SYN. Ūltĭmŭs, pōstrēmŭs, ēxtrēmŭs. * *Ēffŭge, ĕt hæc Tūrnō māndātă* nŏvīssĭmă *pērfĕr.* Virg.

Nŏvĭtās, ātĭs. f. *Novità.* SYN. Nŏvūm. EPITH. Grātă, jūcūndă, īnīquă, dūlcĭs,

suăvĭs, tūrbĭdă. * *Īllĕcĕbrīs ĕrăt, ēt grātă* nŏvĭtātĕ *mŏrāndŭs*. Hor.

Nŏvĭtĭŭs, ĭī, m. *Novizio* SYN. Tўro, rŭdĭs, īndŏctŭs. * *Jōm sĕdĕt īn rīpā tĕtrūmquĕ* nŏvĭtĭŭs *hŏrrĕt*. Juv.

Nŏvo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. Act.acc. *Rinnovellore, far di nuovo*. SYN. Rĕnŏvo, īnstaūro, īncĭpĭo, rĕpāro. * *Sērvātī fācĭmūs, mĕrĭtōsquĕ* nŏvāmŭs *hŏnōrēs*. Virg.

Nŏvŭs, ă, ūm. Adject. *Nuovo*. SYN. Rĕcēns, nŏvēllŭs. * *Quŏd* nŏvŭs, *ēt nūpĕr fāctŭs tĭbĭ prӕstăt ămīcŭs*. Mant.

Nŏx, ctĭs. *Notte*. EPITH. Ŏbscūră, cӕcă, hŭmĭdă, ātră, gĕlĭdă, trīstĭs, mūtă, tăcĭtă, ămīcă, ŏpācă, sŏpōrĭfĕră, nūbĭlă, Stўgĭă, Tārtărĕă, nĭgră, sĭlens, īntĕmpestă, lătĕbrōsă, prŭīnōsă, quĭētă, stēllāns, stēllātă, pāllĭdă, stēllĭgĕră, ūmbrĭfĕră, hŏrrĭfĕră, īllūnĭs, īgnāvă, īners, īnānĭs. PERIPHR. Nŏctūrnă tēmpŏră. Tēmpŭs ūmbrĭfĕrūm quō sīdĕră lūcent. Ūmbrӕ, *vel* tĕnebrӕ nŏctūrnӕ. Cālīgo nŏctūrnă. Sŏmnī gĕnĭtrīx. Nŏctūrnūm spătĭūm, frīgŭs, sĭlentĭūm. Ŏbscūrӕ nŏctĭs īmāgo. Plăcĭdōs suādēns sŏmnōs. Hībērnӕ frīgŏră nŏctĭs. PHR. Nŏx pāllĭdă cīngĭtŭr āstrīs. Nŏx hūmĭdă cӕlō prӕcĭpĭtăt. Prӕbēbĭt tūtōs nŏx ālmā rĕcessŭs. Ŏbtēntā dēnsāntŭr nŏctĕ tĕnēbrӕ. Nŏctĕ sĭlentī lēnībānt cūrās. Lūdīs făllĕrĕ nŏctēm. Nŏx ăbĭt, ĕt suādēnt lābēntĭă sўdĕră sŏmnōs. Īnfūsӕ sūbdūctō sōlĕ tĕnĕbrӕ tērrās īnvŏlvūnt. Tēmpŭs, cūm tērrās ănĭmālĭă fēssă pĕr ōmnes ālĭtŭūm pĕcŭdūmquĕ gĕnŭs sŏpŏr āltŭs hăbērĕ cœpĭt. Quō tēmpŏrĕ tērrīs ănĭmālĭă sŏmnŭs hăbĕt. * *Sōlvĕrăt ărmŏrŭm fēssās* nŏx *lānguĭdă cūrās*. Lucr. FABUL. *Noctem Poetæ Deam faciunt, nigro peplo, stellisque distincto amictam, fulvas pennas habentem, et papavere coronatam*. ✠ I Poeti fingono, che la Notte sia una Dea, la quale rappresentano vestita d' un nero velo tutto stellato, con nere ali, e coronata di papaveri.

Nŏxă, ӕ, f. *Nocumento, colpa*. SYN. Crīmĕn, cūlpă, dāmnūm. * *Lōngă mŏra ēst, quāntūm* nŏxӕ *sĭt ŭbīquĕ rĕpērtūm*. Ovid.

Nŏxĭŭs, ă, ūm. *Colpevole*. SYN. Nŏcēns, nŏcŭŭs, pērnĭcĭōsŭs, ēxĭtĭōsŭs, ēxĭtĭālĭs. * *Sēmĭnĭbŭs quāntūm nōn* nŏxĭă *pēctŏră tārdānt*. Virg.

Nūbēs, ĭs, f. *Nuvola*. SYN. Nŏx, cālīgo, nĕbŭlă, nūbĭlă, nĭmbŭs. EPITH. Ātră, nĭgră, cӕrŭlĕă, āltă, ŏbscūră, ūmbrĭfĕră, căva, ŏpācă, tūrbĭdă, prŏcēllōsă, mūltĭcŏlŏr, āltĭvŏlă, hŏrrĭfĭcă, plŭvĭă, ūndāns, spīssă, nĭmbōsă, pĭcĕă, tētră, fūscă, tĕnŭĭs, dēnsă, sūblīmĭs, aūstrālĭs, sŭbĭtă, prӕcēps, hŏrrĭsŏnă, hībērnă, hūmĭdă, ūmbrōsă, grăvĭdă, grăvĭs, dēflŭă. PHR. Sŭbĭtīs lūx cāndĭdă cēssĭt nūbĭbŭs. Pĭcĕō nŏx ŏbvĭă nĭmbō lūcēntēs tūrbāvĭt ĕquōs. Ērŭpĭūnt nūbēs cœlūmquĕ, dĭēmquĕ. Tĕgūnt dēnsӕ lătĭtāntĭă sīdĕră nūbēs. Īndūctā pĭcĕīs ē nūbĭbŭs ūmbrā ŏmnĕ lătĕt cœlūm. Lătĕt ŏbscūrā cōndĭtă nūbĕ dĭēs. Ātrӕ sўdĕră sūbdūcūnt nūbēs. Cīrcūmfūsă rĕpēntĕ scīndĭt sē nūbes. Sŭbĭtām nĭgrō glŏmĕrārī pūlvĕrĕ nūbēm. Īncĭpĭūnt grăvĭdӕ ēvānēscĕrĕ nūbēs. Sūbtēxĭt nŏx ātră pŏlōs. Īn ŏrbēm cōgĭtŭr āĕr. Cīngūnt ӕthĕră nĭmbī. Cӕlūm nĭgrēscĭt ăb Aūstrīs. * *Īpsă Jŏvī rāpĭdūm jăcŭlāta* ē nūbĭbŭs *īgnēm*. Virg.

Nūbĭfĕr, ă, ūm. *Che porta nuvole*. * *Ēt dărĕ* nūbĭfĕrīs *līnĕă vēlă nŏtīs*. Ovid.

Nūbĭlŭs, ă, ūm. *Fosco, nubilo, nuvoloso*. SYN. Nūbĭfĕr, plŭvĭŭs, nĕbŭlōsŭs, cālīgĭnōsŭs, nigrāns, nĭmbōsŭs, ŏbscūrŭs, āter, tĕnebrōsŭs, nĭgĕr, ŏpācŭs, ūmbrōsŭs, pĭcĕŭs, cӕcŭs. PERIPHR. Nĕbŭlīs ŏbsĭtŭs, ŏbdūctŭs, ŏpērtŭs, tēctŭs, cōndĭtŭs, grăvĭs, dēnsŭs. Nĭmbīs, cālīgĭnĕ, tĕnebrīs ŏpērtŭs. * Nūbĭlă *sūnt sŭbĭtīs tēmpŏră nōstră mălīs*. Ovid.

Nūbo, ĭs, psī, ptūm, ĕrĕ. *Maritarsi*, n. dat. SYN. Mārītŏr. * *Sī quă vŏlēs ăptē* nūbĕrĕ, nūbĕ *pārī*. Ovid. *V. Connubium.*

Nuclĕŭs, ī, m. *Gariglio, nocciolo*. * *Mēllă dărī*, nŭclĕōsquĕ *jŭbĕt, dūlcēsquĕ plăcēntās*. Mart.

Nūdo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Nudare*. Act. acc. SYN. Dēnūdo, dēvēlo, dētĕgo, exŭo, spŏlĭo. PHR. Nūdōs mĕdĭā plūs pārtĕ lăcērtōs ēxĕrĭt. Duplĭcem ēx hŭmĕrīs rējĕcĭt ămĭctūm. Mēmbrŏrūm māgnōs ārtūs, māgna ōssă, lăcertōsque ēxŭĭt. Ā pēctŏrĕ pōstquām dīdūxĭt vēstēs. Sŏmnāquĕ rĕdūxĭt āb ōră vēstēm. * *Crūdēlēs ārās, trājēctăquĕ pēctŏră fērrō* nūdāvĭt. Virg.

Nūdŭs, ă, um. *Nudo, ignudo*. SYN. Ēxūtŭs, nūdātŭs, spŏlĭātŭs. PERIPHR. Pŏsĭtō vēlāmĭnĕ ăpērtŭs. Dēpŏsĭtā vēstĕ lībĕr. Dēpŏsĭtīs văcŭŭs ēxŭvĭīs. Rējēctā vēstĕ. Ămĭctū dēpŏsĭtō. * Nūdă *pĕdēm*, nūdīs *hŭmĕrīs ēffūsă căpīllōs*. Ovid.

Nūgӕ, ārūm, f. pl. *Baje, cionce*. SYN. Nūgāmentă, īnĕptĭӕ. EPITH. Fictӕ, ănīlēs, dēlīrӕ, īnānēs, vānӕ, pŭĕrīlēs, īnĕptӕ, jŏcōsӕ, stĕrīles, vānĭlŏquӕ, fūtĭlēs, mŏlēstӕ, lĕvēs, hĭlārēs. * *Tūnĕ pŏtēs dūlcēs īngrūtĕ, rĕlīnquĕrĕ* nūgās? Mart.

Nūgātŏr, ōrĭs, m. *Cianciatore*. SYN. Nūgāx, scūrră. EPITH. Lĕvĭs, vānŭs, lŏquāx, fūtĭlĭs, īnānĭs, vēntōsŭs, gārrŭlŭs. * *Sī īncrĕpŭĭt, cēssăt*, nūgātŏr *sērvĭtĭum ăcrĕ*. Pers.

Nūgŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Cianciare, far baje*. Dep. PERIPHR. Aūrēs nūgīs īmplĕo. Nūgās ăgo, dīco, lŏquŏr. Īnĕptă lŏquŏr. Fūndo nūgācĭă vērbă. Fūtĭlĭbŭs vērbīs căpĭo. Vānĭlŏquīs cōnsūmō tēmpŏră nūgīs. Vānă lŏquŏr. Īnĕptĭās ēffūtĭo, vēndĭto. Nārro fābŭlās, fābellās. * Nūgārīs, *sŏlĕă pŭĕr ŏbjūrgābĕrĕ rūbrā*. Pers.

Nūllŭs, ă, ŭm. *Niuno, nessuno.* * *Mŭnĕrŏ*, nūllŭs *ămōr pŏpŭlīs, nēc fœdĕră sūntō.* Virg.

Nŭm. Adv. *Forse, se.* SYN. Nŭnquĭd, nōnnĕ, ăn, ānnĕ, ānnōn. * Nŭm *fŭrĭs, an prūdēns lūdĭs me ōbscūră cănēndō?* Hor.

Nŭmă Pŏmpĭlĭŭs, m. *Numa.* EPITH. Īnsīgnĭs, lēgĭfĕr, pācĭfĭcŭs, rĕlĭgĭōsŭs, āntīquŭs, jūstŭs, æquŭs, fātĭdĭcŭs. PERIPHR. Ægĕrĭæ cōnjŭx, spōnsŭs, mărītŭs, ămīcŭs. Rēx Cŭrĭbŭs Săbīnīs ōrtŭs. Ægĕrĭă Nymphă Rēx cōnjŭgĕ fēlīx. Rōmŭlĭdŭm Rēx āltĕr. Æquī ōbsērvāntĭssĭmŭs. Rēctī, *vel* pācĭs ămāns. PHR. Quō nēc ămāntĭŭs ūllŭm Nūmĭnĭs īngĕnĭŭm tērră Săbīnă tŭlĭt. HISTOR. *Romanorum secundus Rex, ex Curibus Sabinorum urbe oriundus. Cultum Deorum instituit, fingebatque se cum Nympha Ægeria nocturnum habere de Religione* colloquium. *Annum etiam in duodecim menses divisit, adjectis Januario. et Februario.* ✠ Numa, secondo Re de' Rumani, discendente da' Sabini. Ordinò la riverenza agli Dei, e fingeva di conferir la notte con la Ninfa Egeria i punti intorno alla Religione. Divise l'anno in dodici mesi, aggiungendovi Gennajo e Febbrajo.

Nūmĕn, ĭnĭs, n. *Divinità.* EPITH. Dīvīnŭm, māgnŭm, pĭŭm, præsens, dextrŭm, mĭtĕ, bĕnīgnŭm, prŏpĭtĭŭm, sānctŭm, ădōrāndŭm, ēxōrābĭlĕ, īmmōrtālĕ, cŏlēndŭm, aŭxĭlĭārĕ, săcrŭm, vĕnĕrābĭlĕ. PHR. Pĕr Ŏlympĭcă nūmĭnă jūro. Ēxōrābĭlĕ nūmĕn fōrtāssĕ ēxpĕrĭār. * *Nūllŭm* nūmĕn *ăbēst, sī sĭt prūdēntĭă, sēd tē.* Juv.

Nŭmĕrābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Che si può numerare.* * *Quŏ sānĕ pŏpŭlŭs* nŭmĕrābĭlĭs, *ŭtpŏtĕ pārvŭs.* Hor.

Nŭmĕro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Numerare, annumerare, contare.* Act. acc. SYN. Cēnsĕo, cŏmpŭto, dīnŭmĕro, ēnārro, ēnŭmĕro, ānnŭmĕro, pērcensĕo, rĕcēnsĕo. PERIPHR. Cōmplectŏr nŭmĕrō. Nŭmĕrŭm rĕfĕro. * *Bīsquĕ dĭē* nŭmĕrānt *āmbŏ pecŭs, āltĕr ĕt hœ̄dŏs.* Virg.

Nŭmĕrōsŭs, ă, ŭm. *Numeroso.* SYN. Mūltŭs, mūltĭplēx, frĕquēns, plūrĭmŭs. * *Jamque ădĕrăt* nŭmĕrōsă *dŭcī tūrbāntĕ tŭmūltū.* Sil.

Nŭmĕrŭs, ī, m. *Numero.* SYN. Tūrbă, vīs, cōpĭă, cŏhōrs, cŭmŭlŭs. EPITH. Īngēns, pārvŭs, ēxĭgŭŭs, īmmēnsŭs, īnfīnītŭs. PHR. Nŭmĕrō Dĕŭs īmpārĕ gaŭdĕt. * *Nāvĭtă tŭm stēllīs* nŭmĕrōs *ēt nōmĭnă fēcĭt.* Virg.

Nŭmĭdæ, ārŭm, m. pl. *Regno di Tunisi, Numidia.* SYN. Nŏmădēs. EPITH. Agrestes, bārbărī, fĕrī, crŭēntī, răpācēs, īnfrænī, văgī, fŭgācēs. * *Ēt* Nŭmĭdæ *īnfrænī cīngŭnt, ĕt īnhŏspĭtă Syrtĭs.* Virg.

Nŭmĭsmă, ătĭs, n. *Danari, moneta.* SYN. Æs, pĕcūnĭă, mŏnētă. * *Cŭm dătă sīnt ĕquĭtī bīs quīnquĕ* nŭmĭsmătă, *quārĕ.* Mart.

Nŭmŭs, *vel* Nŭmmŭs, ī, m. *Danaro, moneta.* SYN. Æs, aŭrŭm, pĕcūnĭă, nŭmĭsmă. * *Āccĭpĭt, ēt bīs dēnă sŭpĕr sēstērtĭă* nŭmmŭm. Hor.

Nŭnc. Adv. *Adesso, ora.* SYN. Mŏdŏ, jăm, mŏx, jăm nŭnc. * *Hōrtātŭr Mnēsthĕŭs:* nŭnc nŭnc *īnsŭrgĭtĕ rēmīs.* Virg.

Nŭncĭă, æ, f. *Messoggiera.* * *Īrĭ mĕæ, dīxĭt, fīdīssĭmă* nūncĭă *vōcĭs.* Ovid.

Nŭncĭo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Nunziare, annunziare.* Act. acc. SYN. Rĕfĕro, dēnūncĭo, ānnūncĭo, rĕnūncĭo, mŏnĕo, scrībo, īndĭco, sīgnĭfĭco. PHR. Īstĕ mĕās īmplēbĭt nūncĭŭs aŭres. Vērŭs mĭhī nūncĭŭs ērgo vĕnĕrăt. * *Hōrās quīnquĕ pŭĕr nōndŭm tĭbĭ* nūncĭăt, *ĕt tū.* Mart.

Nŭncĭŭs, ĭī, m. *Messo, messaggiere.* SYN. Tăbēllārĭŭs. EPITH. Fīdŭs, fĭdelis, sīncērŭs, īnfīdŭs, pērfĭdŭs, faŭstŭs, fēlīx, īnfēlīx, cērtŭs, īncērtŭs, spērātŭs, īnspērātŭs, īmprŏvīsŭs, ŏptātŭs, mendāx, vērāx, cĕlĕr, vēlōx, ālĕs, ālĭgĕr, cĭtŭs, præcēps, rĕpēntīnŭs, lætŭs, sŭbĭtŭs, ēxŏptātŭs, mīssŭs. PERIPHR. Scrīptōrŭm mĭnīstĕr. Pūblĭcŭs cūrsŏr. PHR. Mīttītquĕ vĭrōs quī cērtă rĕpōrtent. Fēlīx ăd aŭrēs nūncĭŭs vēnĭt mĕās. * *Cuī Pyrrhŭs: rĕfērēs ĕrgo hæc, ēt* nūncĭŭs *ībĭs.* Virg.

Nŭncŭpo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Nominare, appellare.* * *Ārx mĕă cōllĭs ĕrăt, quĕm vūlgŭs nōmĭnĕ nŏstrō* nūncŭpăt. Ovid. *V. Nomino.*

Nŭndĭnæ, ārŭm, f. pl. *Fiera, mercato.* SYN. Fŏrŭm. * *Rĕŭm cĭtārī* nūndĭnārŭm *hŭnc ārgŭĭt.* (Jamb.) Prud.

Nunquām. Adv. *Non mai.* PERIPHR. Nūllō tēmpŏrĕ. Haŭd ŭnquām. Nōn ŭnquām. Nōn ūllo tēmpŏrĕ. Tōtō nōn āmplĭŭs ævō. PHR. Jūngentŭr āntĕ sævă sīdĕrĭbŭs frĕtă, ĕt īgnĭs ūndæ, Tārtărō trīstī pŏlŭs, lūx ālmă tĕnebrīs, rōscĭdæ nōctī dies. Dēsĭnĕt ēssĕ prĭŭs cōntrārĭŭs īgnĭbŭs hŭmŏr. Ēt vēr aŭtŭmnō, brūmæ mīscēbĭtŭr æstās. Prĭŭs flūctŭs pŏtĕrĭs sīccārĕ mărīnōs. Āntĕ pĕr īgnōtōs ērrābŭnt sīdĕră flūctŭs. Ūndă prĭŭs flāmmās, ĕt dăbĭt īgnĭă ăquās. Āntĕ sĕgēs nāscētŭr in ūndīs. Āntĕ dīscēdēt glăcĭālis ŭrsæ sīdŭs, ĕt pōntō vĕtĭtō frŭētŭr. Ēt prĭŭs īn Stygĭās cōnvūlsă pălūdes āstră cădent. * . . . Nŭnquām *cūstōdĭbŭs īllīs, Aŭt īmpācātōs ā tērgo hōrrēbĭt Ībērōs.* Virg.

Nŭpĕr. Adv. *Poco fa.* SYN. Prīdĕm. Paŭlō āntĕ. * *Nēc sum ădĕo īnfōrmĭs,* nuper *me īn lĭttŏrĕ vīdī.* Virg.

Nūptă, æ, f. *Maritata.* * *Hŭc ŭbĭ vēnērŭnt pārĭtĕr* nūptæquĕ, *vĭrīquĕ.* Ovid. *V. Uxor.*

Nūptĭæ, ārŭm, f. pl. *Nozze.* SYN. Cōnnŭbĭŭm, cōnjŭgĭŭm. * *Fœcūndă cūlpæ sæcŭlă,* nūptĭās *prīmŭm.* (Scaz.) Hor.

Nŭptĭālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Nuziale, di nozze.* SYN. Cônnūbĭālĭs, jŭgālis. * *Ūnă dē mŭltīs făcē nūptĭālī.* (Sapph.) Hor.

Nŭrŭs, ūs, f. *Nuora.* * *Ēxcĭpĭt ĕt nŭrĭbŭs mittit gēstāndă Lătĭnīs.* Ovid.

Nūto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Accennare col capo.* SYN. Lăbāsco, lābo, tĭtŭbo, văcillo. PERIPHR. Īn cāsūm, *vel* lāpsŭm vergo. * *Ēt trĕmĕfăctă cŏmām cŏncŭssō vērtĭcē* nūtāt. Virg.

Nūtrīmĕn, ĭnĭs, n. *Nutrimento.* SYN. Nūtrīmentŭm, ălĭmentŭm, cĭbŭs. * *Nātūræquĕ sŭŭm* nūtrīmĕn *deĕrĭt ĕdocī.* Ovid.

Nūtrĭo, īs, īvī, ītŭm, īrĕ. *Nutrire.* Act. acc. SYN. Ălo, ēdŭco, pāsco, sūstēnto, fŏvĕo. PERIPHR. Pŭĕr, quēm mātrĭs āb ūbĕrĕ rāptŭm nūtrībānt. Īnfāntem pāscĕrĕ māmmīs. Bīnōs ălit ūbĕrĕ fœtūs. PHR. Cĭbīs pāsco, fŏvĕo. Ălĭmentă mĭnīstro, sŭppĕdĭto, pŏrrigo. Īnfāntēm lāctĕ pāsco, ălo. * Nūtrībăt *tĕnĕrīs immūlgēns ūbĕră lābrīs.* Virg.

Nūtrĭtŭs, ă, ŭm. Part. *Nutrito.* * *Nātūs ĕt ē scŏpŭlīs,* nūtrĭtŭs *lāctĕ fĕrīnō.* Ovid.

Nūtrīx, īcĭs, f. *Nutrice, balia.* SYN. Āltrīx, ălŭmnă. EPITH. Ānxĭă, ŏffĭcĭōsă, sēdŭlă, fīdă, vĭgĭl, pernŏx, īnsŏmnĭs, āmīcă, sōllĭcĭtă, īrrĕquĭētă, lāctāns, blāndă, mītĭs, pĭă. PHR. Dīlēctōs ūbĕrĕ fœtūs ēdŭcāt. Īnfāntī māmmīs vĭctum ŏffĭcĭōsă mĭnīstrāt. Ādmŏvĕt īnfāntēm plenīs stŭdĭōsă păpīllīs. Īnfāntĭs vĭgĭlāt fĭdĭssĭmă cūstōs. * *Tūm brĕvĭtĕr Bărcēn* nūtrīcem *ăffātă Sichæi.* Virg.

Nūtŭs, ūs, m. *Cenno.* EPITH. Grăvĭs, lætŭs, făcĭlĭs, lŏquāx, blāndŭs, tăcĭtŭs, hĕrīlĭs, ŏptātŭs. * *Ānnŭĭt, ĕt tōtŭm* nūtŭ *trĕmĕfēcĭt Ŏlympŭm.* Virg.

Nūx, nŭcĭs, f. *Noce.* * *Nūx ĕgŏ jūnctă vĭæ, cūm sīm sĭnĕ crīmĭnĕ vītæ.* Ovid.

Nymphă, æ, f. *Ninfa.* EPITH. Āgrēstĭs, flōrens, blāndă, nĭvĕă, pūlchră, hūmēns, glaŭcă, æquŏrĕă, cærŭlĕă, tĕnĕră, mōllĭs, Nērĕĭă. PHR. Ādsūnt præstāntī cōrpŏrĕ Nymphæ. Nymphæquĕ sŏrōres, quæ sylvās, et flūmĭnă servānt. * *Sīlvĭcŏlæ Faūnō Drўŏpē, quēm* Nymphă *crĕārāt.* Virg. FABUL. *Nymphæ nomen tribuitur Virginibus omnibus, ac etiam Musis, Dryadibus et Napæis: sed præsertim aquarum Deabus, quæ sunt Najades et Nereides.* ✠ Il nome di Ninfa si dà alle Vergini, alle Muse, alle Driadi e alle Napee, ma particolarmente alle Dee dell' acque, che sono le Najadi e le Nereidi.

O

O Interject. Voc. *O, piacesse a Dio che.* * *Ō ŭtĭnām vĕnĭt: quĭbŭs ēst ŏblātŭs Ŏrēstēs.* Ovid. *Tē Cōrўdōn, ō Ālĕxī: trăhĭt sŭă quēmquĕ vŏlŭptās.* Virg.

Ŏāxĭs, ĭs, m. *Oasse, fiume di Candia.* * *Pārs Scўthĭam, ĕt răpĭdūm Crētæ vĕnĭēmŭs* Ŏaxēm. Virg.

Ŏb. Præp. acc. *Per, per cagione.* SYN. Prōptĕr, prŏ. * *Cūnctŭs* ŏb *Ĭtălĭām tērrārŭm claūdĭtŭr ōrbĭs.* Virg.

Ŏbærātŭs, ă, ŭm. *Indebitato.* PERIPHR. Ălĭenō ærĕ cōnstrĭctŭs, ŏbstrĭctŭs, prēssŭs, ŏppressŭs, ŏnĕrātŭs. Mūltīs nŏmĭnĭbŭs īmplĭcĭtŭs, ŏbrŭtŭs. * *Dūxĭt* ŏbærātŏs *īn vĭncŭlă crēdĭtŏr ōmnēs.* Pass.

Ŏbambŭlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. Act. acc. *vel* dat. *Passeggiare.* SYN. Ŏbērro, cīrcŭmĕo, ŏbĕo. * *Scīt cuī lātrētŭr, cūm sōlŭs* ŏbāmbŭlĕt *īpsĕ.* Ovid.

Ŏbdŭco, ĭs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Coprire.* Act. acc. SYN. Ŏpĕrio, tĕgo, ŏccŭlto, cōndo. * *Fūgĕrăt ōrĕ cŏlŏr, măcĭēs* ŏbdūxĕrăt *ārtūs.* Ovid.

Ŏbdūrēsco, ĭs, ŭī, ĕrĕ. *Indurarsi.* SYN. Īndūrēsco. * *Gŏrgŏnĭs, ĕt sătĭūs fŭĭt* ŏbdūrēscĕrĕ *vūltū.* Prop.

Ŏbdūro, ās. *Indurare.* Act. acc. SYN. Dūro, īndūro. *Indurarsi* Ŏbdūrēsco. * *Pērfĕr, ĕt* ŏbdūră, *mūltō grăvĭōră tŭlīstī.* Pass.

Ŏbēdĭo, īs, īvī, ītŭm, īrĕ, n. *Obbedire.* SYN. Aūdio, ŏbtēmpĕro, ŏbsĕquŏr, pārĕo, aūscŭlto. PERIPHR. Māndātīs fūngŏr, pērfūngŏr. Jūssă căpēsso. Præcēptă, māndātă, lēgēs ĕxĕquŏr. Præcēptă făcesso, sĕquŏr. Īmpĕrĭūm făcio jūssūs. Ād jūssă stō. Stō cĕlĕr ŏbsĕquĭō. PHR. Dūcĭs īmpĕrĭō pārĕrĕ părābāt. Dŏmĭnīs pārĕrĕ sŭpērbīs. Jūssīsquĕ Dĕī pārĕrĕ rĕcūsăt. Ŏcyŭs ŏmnēs īmpĕrĭō jūssī pārent Haūd mĭnŭs ăc jūssī făcĭūnt. Īmpĕrĭūmquĕ pătī dĭdĭcĭt. * *Cuī Dĕŭs āspīrăt, dīvī fămŭlāntŭr,* ŏbēdĭt. Mart.

Ŏbĕdo, ĭs, *vel* es, ēdī, ēsŭm, ēstŭm, ĕrĕ, ēssĕ. *Rodere.* Act. acc * *Hī nūdātă sŭīs* ŏbĕdēbānt *cārnĭbŭs ōssă.* Pass

Ŏbĕlŭs, ī, m. *Spiedo, schidione.* * *Vēnĭt Ārĭstārchŭs* ŏbĕlīs *ārmātŭs ăcūtīs.* Petr.

Ŏbĕlīscŭs, ī, m. *Aguglia, guglia.* SYN. Pўrămĭs. * *Hæc ăpĕrĭt prīmī fāstīgĭă cēlsă* ŏbĕlīscī. Aus.

Ŏbĕo, īs, īvī, ītŭm, īrĕ. *Andare.* Act. acc. SYN. Cīrcŭmĕo, cingo. * *Nēc vēro Ālcīdēs tāntūm tēllūrĭs* ŏbīvĭt. Virg.

Ŏbex, *vel* ŏbjēx, ĭcĭs, m. *Ostacolo.* SYN. Ŏbstācŭlŭm, mŏră, rĕpāgŭlă, ūrŭm. EPITH. Ŏppŏsĭtŭs, vălĭdŭs, ŏbjēctŭs, fīrmŭs, ādversŭs, tūtŭs, īngens, māgnŭs. * *Circā dēstĭtŭĭt rĕsŏlūtĭs āxĭbŭs* ŏbjēx. Sil.

Ŏbjĭcio, ĭs, ēcī, ēctŭm, ĕrĕ. *Opporre, metter innanzi.* Act. acc. SYN. Ŏbjēcto, ŏppōno, ŏbtrūdo. * *Nītūntŭr grădĭbūs, clўpĕōsque ăd tēlă sĭnīstrīs prōtēctī* ŏbjĭcĭūnt. Virg.

Ŏbĭtĕr. Adv. *Accidentalmente, alla sfuggita, fra il discorso.* * *Ātque* ŏbĭtĕr *lĕgĕt, aūt scrībĕt, vĕl dōrmĭĕt īntŭs.* Juv.

Ŏbĭtŭs, ūs, m. *Morte.* SYN. Īntĕrĭtŭs, mōrs, lethŭm. * *Ānte* ŏbĭtŭm *nēmŏ, sūprēmăquĕ fūnĕră dēbĕt.* Ovid.

Ŏbjūrgo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ *Riprendere.* Act. acc. SYN. Īncrĕpo, ărgŭo, īncūso. PERIPHR. Vērbīs căstīgo, ūrgĕo, īnsēctŏr. * *Gēllĭŭs aūdĭĕrăt pătrŭŭm* ŏbjūrgārĕ *sŏlērĕ.* Ovid.

Ŏblēctāmĕn, ĭnĭs, n. *Dilettazione, ricreazione.* SYN. Ŏblēctāmēntŭm, ŏblēctātĭo, lūdŭs. * *Nēc dēsūnt vărĭæ circum* ŏblēctāmĭnă *vĭtæ.* Stat.

Ŏblēcto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Ricreare.* Act. acc. SYN. Dēlecto, ēxhĭlăro, rĕcrĕo, rĕlăxo. PHR. Văcŭăs tēnŭĭssent cārmĭnă mēntēs. Rūră mĭhi, ĕt rĭgŭī plăcĕant ĭn vāllĭbŭs āmnēs, flūmĭna ămĕm. Vērsĭbŭs īncōmptīs lūdūnt, rīsūquĕ sŏlūtŏ. * *Vāldĭŭs* ŏblēctăt *pŏpŭlŭm mĕlĭŭsquĕ mŏrātŭr.* Hor.

Ŏblĭgo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Legar intorno.* Act. acc. SYN. Īnnēcto, cōnstrĭngo, ŏbstrĭngo, dēvīncĭo, lĭgo, cīrcŭmlĭgo. * *Crēdĕrĕm, sĕd tū sĭmŭl* ŏblĭgāstī. (Sapph.) Hor.

Oblĭno, ĭs, ĭnī, īvī, ēvī, ĭtŭm, ĕrĕ. *Ungere intorno, tingere.* Act. acc. SYN. Ūngo, cīrcŭmlĭno, lĭno, ŏbdūco. * *Nēc sŏcĕrŭm quærĭt, quēm vērsĭbŭs* ŏblĭnăt *ātrīs.* Hor.

Ŏblīquo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Torcere, piegare, far andar a traverso.* SYN. Cūrvo, īncūrvo, īnflecto. * *Mūlcētŭr, lætŭsquĕ rŭbĕt, vĭrŭsquĕ sŭpērbōs* ŏblīquăt. Stat.

Ŏblīquŭs, ă, ŭm. *Obliquo, torto.* SYN. Cūrvŭs, īnflēxŭs, īncūrvŭs, sĭnŭātŭs, lĭmŭs, trānsvērsŭs. * Ŏblīquŭs *quā sē sĭgnōrŭm vērtĕrĕt ōrdŏ.* Virg.

Ŏblĭtŭs, ă, ŭm. *Tinto, unto.* SYN. Īllĭtŭs, fūcātŭs, īnfēctŭs, īnūnctŭs, tīnctŭs, cīrcŭmlĭtŭs, īmbūtŭs, ŏbdūctŭs. * Ŏblĭtŭs *ĕt spūmīs, ĕt crăssō sānguĭnĕ rīctŭs.* Ovid.

Ŏblītŭs, ă, ŭm. *Dimenticato, scordato* SYN. Īmmĕmŏr. * *Pōmăquĕ dēgĕnĕrānt, sūccōs* ŏblītă *prĭōrēs.* Hor.

Ŏblīvĭo, ōnis, f. *Obblivione, smenticanza.* EPITH. Lēthæă, tūrpĭs, pŭdendă, sēgnĭs, ĭnērs, dēsĕs, jūcūndă, sēcūră. * *Īnde ănĭmō cālīgo, ĕt māgna* ŏblīvĭŏ *rērūm.* Hor.

Ŏblīvĭōsŭs, ă, ŭm. *Scordevole.* * Ŏblīvĭōsō *lævĭă Māssĭcō.* (Alc.) Hor.

Ŏblīvīscŏr, ĕris, oblītŭs, īscī. *Scordarsi, dimenticarsi.* Dep. acc. *vel* gen. PERIPHR. Ēxcĭdĭt ănĭmō. Vĕnĭūnt ŏblīvĭă. Pēctŏrĕ lābĭtŭr. Ēffĭŭĭt ĕx ănĭmō. Ŏblīvĭō sēnsĭbŭs īmĭs dĭffūsă ēst. Cūră rĕcēssĭt, ēxcēssĭt. Prŏcŭl ēx ănĭmō pēllo. Ēx ănĭmō dēlĕo. Mē fŭgĭt. PHR. Nōn ĕgŏ, sī bĭbĕrēs sēcūræ pōcŭlă Lēthes, ēxcĭdĕrĕ hæc crēdām pēctŏrĕ pōssĕ tŭō. Lēthææ ŏblīvĭă rīpæ īmmĕmŏrĕm făcĭūnt. * *Quīsquĭs ĕs, āmīssōs nūnc jam* ŏblīvīscĕrĕ *Grājōs* Virg.

Ŏblŏquŏr, ĕrĭs, ūtŭs. *Interrompere il parlar d' alcuno, cantare con melodia.* Dep. acc. * Ŏblŏquĭtŭr *nŭmĕrīs sēptēm dīscrĭmĭnă vōcŭm.* Virg.

Ŏbmūrmŭro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Mormorare contro d'alcuno.* n. dat. * *Vānă pĕtō prĕcĭbŭsquĕ mĕīs* ŏbmūrmŭrăt *īpsĕ.* Ovid

Ŏbmūtēsco, ĭs, ŏbmūtŭī, ĕrĕ. *Ammutire.* SYN. Sĭlĕo, tăcĕo, rētĭcĕo, cōntĭcĕo, mūtēsco, īmmūtēsco. PERIPHR. Sĭlēntĭă sērvo, tĕnĕo. Vōcēm prĕmo, sūpprĭmo, rĕprĭmo. Vērbă cōmprĭmo. Vōcēs cōmpēsco. Mĕdĭŭm sērmōnem ābrūmpo. PHR. Hærĕt ăd faūcēs āspĕră lĭnguă. Ōs mĭhĭ dēstĭtŭĭt vōx, ārēscēntĕ pălātō. Vōcem, vīrēsquĕ lŏquēndī nōn hăbĕo. Cōntĭcŭēre ŏmnēs, īntēntīque ōră tenēbānt. Sĭlēnt, ărrēctīsque aūrĭbŭs āstānt. Tăcĭtō pēndĕrĕ lŏquēntĭs ăb ōrĕ. Ŏbmūtŭĭt āmēns. Dŏmŭs āltă sĭlēscĭt. Fīnēm dĕdĭt ōrĕ lŏquēndī. Prēssōque ŏbmūtŭĭt ōrĕ. Vōx faūcĭbŭs hærĕt. Lĭnguă rĕtēntă tōrpĕt. Īnūtĭlĭs hærĕt lĭnguă. Rēstĭtĭt ōrĕ sŏnŭs. Vocēm dēvŏrăt īpsĕ dŏlŏr. Lĭnguă sŏnō īn mĕdĭō sŭbsĭstĭt. * *Āt vēro Ænēās āspēctu* ŏbmūtŭĭt *āmēns.* Virg.

Ŏbnītŏr, ĕris, nīsŭs, *vel* nīxŭs, nītī. *Sforzarsi all' incontro.* Dep. dat. SYN. Rĕsīsto, ŏbsīsto, rĕnītŏr. * *Nēc nōs* ŏbnītī *cōntrā, nēc tēndĕrĕ tāntŭm.* Virg.

Ŏbnūbo, ĭs, psī, ptŭm, ĕrĕ. *Coprire.* Act. acc. SYN. Vēlo, ŏpĕrĭo, tĕgo, ŏbtĕgo, ŏbdūco, ŏbvōlvo. * Ŏbnūbĭtquĕ *cŏmās, ĕt tēmpĕrăt āstră gălērō.* Stat.

Ŏbŏrĭŏr, īrĭs, *vel* ĕrĭs, ōrtŭs, īrī. *Nascere.* Dep. SYN. Ŏrĭŏr. * *Pēctŏrĭbŭs, lăcrўmăquĕ gĕnĭs lābūntŭr* ŏbōrtæ. Ovid.

Ŏbrēpo, ĭs, psī, ptŭm, ĕrĕ, n. *Venire, o andare celatamente.* * *Vērum ŏpĕre īn lōngō fās ēst* ŏbrēpĕrĕ *sōmnŭm.* Hor.

Ŏbrŭo, ĭs, ŭī, ŭtŭm, ĕrĕ. *Coprire, sotterrare, seppellire.* Act. acc. SYN. Prĕmo, tĕgo, ŏnĕro, ŏpprĭmo, ŏpĕrĭo. PERIPHR. Ŏbrŭĭt īnfēlīx sævă prŏcēllă căpŭt. Lōngīs ŏbrŭtă sēmĭnă sūlcīs. Nāvēs īnvōlvēns ŏbrŭĭt Aūstĕr ăquā. * *Īncŭtĕ vim vēntīs, sūbmērsāsque* ŏbrŭĕ *pūppēs.* Virg.

Ŏbscūrĭtās, ātĭs, f. *Oscurità.* SYN. Ūmbră, tĕnebræ, nūbēs, cālīgo.

Ŏbscūrŭs, ă, ŭm. *Oscuro.* SYN. Cālīgĭnōsŭs, ātĕr, pĭcĕŭs, nūbĭlŭs, nigrāns, ŏpācŭs, ūmbrōsŭs, tĕnebrōsŭs. * *Nigrōntī pĭcĕā, trăbĭbŭsque* ŏbscūrŭs *ăcērnīs.* Virg.

Ŏbsĕcro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Pregare, scongiurare.* Act. acc. SYN. Prĕcŏr, īnvŏco. * *Ēxclūsĭt, rĕvŏcŏt. Rĕdĕām? nōn sī* ŏbsĕcrĕt : *ēccĕ.* Hor.

Ŏbsēquĭŭm, ĭī, n. *Ossequio.* SYN. Ŏffĭcĭŭm, mĭnĭstĕrĭŭm, rĕvĕrentĭă. EPITH. Ūrbānŭm, blāndŭm, mītĕ, sīncērŭm, sīm-

plĕx, dĕbĭtŭm. PERIPHR. Ŏffĭcĭōsă, ŏbsĕquĭōsă vŏlūntās. Servīlĕ mūnĭtĭs āddĭctæ mūnūs. PHR. Ŏbsĕquĭum ămīcŏs, vĕrĭtās ŏdĭŭm părit. * Ŏbsĕquĭō grāssārĕ mŏnĕ, si încrĕbŭlt aūră. Hor.

Ŏbsĕquŏr, ĕrĭs, ūtūs, sĕquī. *Compiacere.* Dep. dat. SYN. Ŏbēdĭo, pārĕo. * Ŏbsĕquĕre împĕrĭō. si tānti ēst vĭtō dĭĕrūm. Juv.

Ŏbsērvāns, tĭs Adject. *Affezionato, che porta amore, rispetto ad alcuno.* SYN. Sērvāns, cŏlens. * *Prīmūs jūssā sūbĭt, tūnc ŏbsērvāntĭŏr æquī.* Claud.

Ŏbsērvāntĭă, æ, f. *Osservanza, riverenza.* SYN. Cūltŭs, hŏnŏr, rĕvĕrĕntĭă, vĕnĕrātĭo. EPITH. Sūmmă, dēbĭtă, ōffĭcĭōsă, blāndă. * *Dīsplĭcĕt ŏmbĭtĭō, plăcĕt* ŏbsērvāntĭă *cūnctĭs.* Prud.

Ŏbsērvo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Osservare, considerare.* Act. acc. SYN. Cōnsīdĕro, cōntēmplŏr, spĕcŭlŏr, sūspĭcĭo, nŏto, ēxplŏro, scrūtŏr, ādverto, ănĭmădverto, pĕrlūstro, cĭrcūmspĭcio. *Onorare.* Cŏlo, vĕnĕrŏr. PERIPHR. Āttēntĭs ŏcŭlĭs lūstro. Āttēntā mēntĕ vŏlvo * Ŏbsērvāns *quæ sīgnā fĕrānt, quō tēndĕrĕ pērgānt.* Virg.

Ŏbsĕs, ĭdĭs, m. f. *Ostaggio, pegno.* SYN. Pīgnŭs, prǣs, vās. * *Quī mĭhĭ cōnjŭgĭ spōnsŏr, ĕt* ŏbsĕs *ĕrāt* Ovid.

Ŏbsĭdĕo, ēs, sēdī, sessūm, ērĕ. *Assediare.* Act. acc. SYN. Ŏbsĭdo, cĭngo, cĭrcūndo, ŏppūgno. PHR. Cāstēllā pĕr āltōs ŏppūgnāt mūnītă lŏcōs, ātque ŏbsĭdĕt ārcēs. Ŏbsĭdērĕ āngūstā vĭārūm. PERIPHR. Ūrbēm, mœnĭă, *vel* mūrōs ŏbsĭdĕo. Ūrbem ārmātō mīlĭtĕ, vāllō, āggĕre, fŏssīs ŏbsĭdĭōnĕ, cāstrīs ādmōtīs, cāstrīs ŏppŏsĭtīs, vălĭdā mānu, dēnsā cŏrōnā cĭngo. Ūrbĕm ārmātō mīlĭtĕ cōmplĕo, prĕmo, ŏcclūdo, claūdo. Cĭrcūmsēssānt ūrbem tĕnĕo. Pŏrtīs cĭrcūm ŏmnĭbūs īnsto. Ūrbĭs īn āspēctū cāstră lŏco. * Ŏbsĭdĕt, *ātque īmō bărāthrī tĕr gūrgĭtĕ vōstōs.* Virg.

Ŏbsĭdĭo, ōnĭs, f. *Assedio.* SYN. Ŏbsĭdĭūm, ŏbsēssĭo. EPITH. Lōngă, mŏlēstă, trīstĭs, dūră, fĕră, grăvĭs, īngēns, sǣvă, ārctă, strīctă, ăcērbă, crūdēlĭs, crŭēntă, tĕrrĭbĭlĭs, īnĭmīcă, hŏstīlĭs, ānxĭă, mĭsĕră, trūx, sānguĭnĕă, fōrmīdābĭlĭs. PHR. Īngēntīque ŏrbem ŏbsĭdĭōnĕ prĕmēbāt. Nōn pŏdĕt ŏbsĭdĭōne ĭtĕrūm, vāllōquĕ tĕnērī. Ūrbs pătĭtŭr lōngās ŏbsĭdĭōnĕ mŏrās. * *Dārdānĭdæ, cīngīque ūrbem* ŏbsĭdĭōnĕ *vĭdērĕt.* Virg.

Ŏbsŏlētŭs, ă, ūm. *Invecchiato, disusato.* SYN. Īnsŏlĭtŭs, dēsuētŭs. * *Ātque* ŏbsŏlētām *sānguĭne hōc dēxtram āblŭĕ.* (Iamb.) Sen.

Ŏbstācŭlŭm, ī, n. *Ostacolo, impedimento.* SYN. Ŏbēx, mŏră. *V. Obex.*

Ŏbstĭnātŭs, ă, ūm. *Ostinato.* SYN. Īmmōtŭs, tĕnāx, pērtĭnāx, pērvĭcāx, fīrmŭs. * *Sĕd* ŏbstĭnātā *mēntĕ pĕrfĕr, ōbdūră.* (Scaz.) Cat.

Ŏbstrīngo, ĭs, xī, strīctūm, ĕrĕ. *Stringere, obbligare.* Act. acc. SYN. Dēvĭncĭo, āstrīngo, cōnstrīngo, ŏblĭgo, cĭrcūmstrīngo. * *Prætĕrĕa ēt nē vōs tĭtĭllĕt glōriă, jūrĕ jūrando* ŏbstrīngām. Hor.

Ŏbstrūo, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Chiudere, turare.* Act. acc. SYN. Claūdo, prǣclūdo, ŏbtĕgo, ŏbsēpĭo, ŏcclūdo. * *Cætĕrā sūpprēssĭt, faūcēsque* ŏbstrūxĭt *Āpōllō.* Lucr.

Ŏbstŭpĕo, es, ŭī, ĕrĕ. *Stupire.* SYN. Stŭpĕo, stŭpēsco, mīrŏr, ŏbstŭpēsco. PERIPHR. Stŭpĕfāctŭs, *vel* ŏbstŭpĕfāctŭs hǣrĕo, tŏrpĕo, stō. Mē stŭpŏr tĕnĕt, hǣbĕt. PHR. Dūm stŭpĕt, ŏbtūtūque hǣrĕt dēfīxŭs īn ūnō. Īllī ŏbstŭpŭērĕ sĭlentēs. Stŭpĕt īnscĭă tūrbă prŏdĭgĭūm mīrātă nŏvūm. * Ŏbstŭpŭēre *ănĭmī, gĕlĭdūsquĕ pĕr īmā cŭcūrrĭt.* Virg.

Ŏbsūm, ŏbĕs, ŏbfŭī, ŏbēssĕ. *Nuocere.* SYN. Nŏcĕo, ŏbsīsto, īmpĕdĭo. * *Ēssĕ sătām, prōdēst, ān* ŏbĕst *quŏquĕ glōrĭă mūltĭs?* Ovid.

Ŏbtĕgo, ĭs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Coprir diligentemente.* Act. acc. SYN. Tĕgo, cŏntĕgo. * Ŏbtĕgĭtŭr *dēnsā cālĭgĭnĕ vērsă vĕtūstŏs.* Hor.

Ŏbtempĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Compiacere, obbedire*, n. dat. SYN. Ŏbēdĭo, pārĕo, ŏbsĕquŏr. * *Quǣquĕ sŭī mŏnĭtĭs* ŏbtempĕrāt *Īndă măgĭstrī.* Ovid.

Ŏbtĕro, ĭs, īvī, īrūm, ĕrĕ. *Fracassare.* Act. acc. SYN. Tĕro, cōntĕro. * *Āmpŭtāt ēnsĕ mănūs, căpŭt* ŏbtĕrĭt, *ōssăquĕ sāxō.* Lucr.

Ŏbtēstŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Pregar cogli scongiuri.* SYN. Āppello, tēstŏr, īnvŏco. *Pregare.* Ōro, prĕcŏr, rŏgo, īmplŏro, ŏbsĕcro. * *Īmplōrānt̄quĕ Dĕōs,* ŏbtēstāntūrquĕ *Lătĭnūm.* Virg.

Ŏbtĭnĕo, es, tĭnŭī, tēntūm, ērĕ. *Ottenere.* Act. acc. SYN. Ādĭpīscŏr, āssĕquŏr, cōnsĕquŏr, īmpetro. * *Quæ nōn sōlū nŏvĕm dīstēntĭs jūgĕrā mēmbrĭs* ŏbtĭnĕāt. Lucr.

Ŏbtĭngĭt, ŏbtĭgĭt, ĕrĕ. Imperf. *Accadere, intervenire.* SYN. Āccĭdĭt. * *Lăpĭs, ĕt ōgnĭs quāntā sōrtĭto* ŏbtĭgit. (Iamb.) Hor.

Ŏbtrēcto, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. dat. *Dir male.* SYN. Mălĕdĭco, cōnvĭcĭŏr. PERIPHR. Cōnvĭcĭă fūndĕrĕ, vŏmĕrĕ, jāctārĕ, dĭcĕrĕ. Vērbĭs vexārĕ. Dīctĭs mōrdērĕ. Pĕtŭlāntī lǣdĕrĕ līnguā. Vērbĭs prŏbrōsĭs lăcĕrārĕ, *vel* dīvēllĕrĕ nōmĕn, fāmām. * *Prāva* ŏbtrēctārĕ *sŭōrūm.* (Finis hexametri.) Sil.

Ŏbtrūnco, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Tagliare a pezzi.* SYN. Āmpŭto, ŏccīdo. Act. acc. * *Cōmĭnŭs* ŏbtrūncānt *fĕrrō, grāvĭtĕrquĕ rŭdēntēs.* Virg.

Ŏbtūsŭs, ă, ūm. Part. *Ribattuto, mozzato.* SYN. Rĕtūsŭs, hĕbĕs. * *Vōmĕrĭs* ŏbtūsī *dēntēm; cāvāt ārbŏrĕ lĭntrĕs.* Virg.

Ōbvĭām. Adverb. *All' incontro.* * *Ăt ĕgo ōbvĭām cōnābŏr tĭbĭ, Dŏvē, ăccĭpĕ.* (Jamb.) Ter.

Ōbvĭŭs, ă, ŭm. *Ciò, che s' incontra.* SYN. Ŏccŭrrēns, ădvērsŭs. *Esposto.* Ēxpŏsĭtŭs. PHR. Ōbvĭŭs, ădvērsōque ŏccŭrrĭt. Ōbvĭŭs ārmātō sē tŭlĭt, *vel* ōbtŭlĭt. Ōbvĭă vēntōrŭm fŭrĭĭs, ēxpōstăquĕ pōntō. * *Nī frātrŭm stīpātă cŏhōrs fŏrĕt ōbvĭă Phōrcī.* Virg.

Ōbŭmbro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Offuscare, adombrare.* Act. acc. SYN. Ĭnŭmbro, ădŭmbro, ŭmbro, ōbnūbo, ōbtĕgo. * *Pālmăquĕ vēstĭbŭlŭm, aūt ĭngēns ŏlĕōstĕr ōbŭmbrĕt.* Virg.

Ŏccāsĭo, ōnĭs. f. *Occasione.* SYN. Tēmpŭs, lŏcŭs. EPITH. Prīmă, cōmmŏdă, ōppōrtūnă, fūgāx, fŭgĭtīvă, mōbĭlĭs, ĭrrĕvŏcābĭlĭs, ĭrrĕmĕābĭlĭs, āptă, ĭdōnĕă vŏlŭbĭlĭs. * *Sŭm Dĕă, quām rāra, ēt paūcīs ŏccāsĭŏ nōtă.* Aus. FABUL. *Dea fingitur a Poetis, priore capitis porte copillata, posteriore colva, alotis pedibus et rotae volubili insistens.* ✠ Da' Poeti si finge per Dea; col capo davanti zazzeruto, e dietro calvo, con l'ale a' piedi, e stante sopra d' una ruota che gira.

Ŏccāsŭs, ūs, m. *Occaso.* SYN. Sōlĭs ŏbĭtŭs, vēspĕr, Hĕspĕrŭs. EPITH. Rŭbēns, nōctĭfĕr, sērŭs, ŭmbrĭfĕr, frīgĭdŭs, ōpācŭs, ŭdŭs, ŏccĭdŭŭs. PERIPHR. Sōl ŏccĭdēns, cădēns, ŏccĭdŭŭs. * *Prōspĭcĭt* ŏccāsŭs, *ĭntērdŭm rēspĭcĭt ōrtŭs.* Ovid.

Ŏccĭdens, tis, m. *Occidente, il tramontar del Sole.* SYN. Ŏccāsŭs.

Ŏccĭdens plāgă. *Occidente, poene, Ponente.* PERIPHR. Ŏccĭdŭūm lĭtŭs. Hēspĕrĭæ pārtēs, ōræ. Āxĭs Hēspĕrĭŭs. Tārtēssĭă līttŏră. Hēspĕrĭūs ōrbĭs, ŏccāsŭs. Hēspĕrĭæ ūndæ. Ŏccĭdŭæ plāgæ. PHR. Ūbĭ Sōl ŏccĭdŭās sŭbĭt āquās. Ŏcēănĭ fĭnēm jūxtă, sōlēmquĕ cădēntēm. Ūltĭmŭs Æthĭŏpŭm lŏcŭs hīc, ŭbĭ māxĭmŭs Ātlās āxēm hŭmĕrĭs tŏrquĕt stēllĭs ārdēntĭbŭs āptŭm. Quŏs vĭdĕt ābscŏndēns rădĭŏs, sŭb ūndĭs Phœbŭs. Quā prōspēctăt Phœbī jŭgă sērā cădēntĭs ēxtrēmī sĭnŭs ōrbĭs. * *Vel* Ŏccĭdēntĭs *ūsquĕ ăd ūltĭmŭm sĭnŭm.* (Jamb.) Hor.

Ŏccĭdo, ĭs, cĭdī, cāsŭm, ĕrĕ. n. *Cadere.* SYN. Cădo. *Morire.* Ŏccŭmbo. * Ŏccĭdĭt *ēxtēmplō lūmēn, tĕnĕbrăquĕ sĕquūntŭr.* Lucr.

Ŏccīdo, ĭs, īdī, cīsŭm, ĕrĕ. *Uccidere.* Act. acc. SYN. Īntērfĭcĭo, ōbtrūnco, cædo, pĕrĭmo, trŭcīdo, ēxtĭnguo. PERIPHR. Fērrō sterno. Vītām ērĭpĭo. Jŭgŭlō mērgĕrĕ fērrŭm. Jŭgŭlŭm mūcrōnĕ rēsōlvo. Ēnsĕ cērvīcēm, *vel* căpŭt pērfŏdĭo. Cōstās trānsădĭgo. Dēmīttĕrĕ cŏrpŏră lēthō. Stērnĕrĕ cædĕ. Spŏlĭārĕ lŭmĭnĕ cŏrpŭs. Lēthō dārĕ. PHR. Fūr hŏmĭnō sānguĭnĕ tīngĭt hŭmŭm. Căpŭlō tĕnŭs ābdĭdĭt ēnsēm. Vītālēs lūmĭnĭs aūrās ābstŭlĭt, ērĭpŭĭt, ădēmĭt ēnsĭs. Crūdēlī vūlnĕrĕ pērdĭdĭt. Tēlĭs īpsĕ sŭĭs, īpsă sŭā cōncĭdĭt ūsă mănū. Stērnūntŭr ĭnērtĭă pāssĭm cŏrpŏră. Dātŭs ēst mōrtī cōnjŭgĭs ēnsĕ sŭæ. Pērtēntăt cŏrpŏră fērrō. Cōnfīxŭm fērrĕă tēxĭt tēlŏrŭm sĕgĕs. Ānĭmām quōcŭmque ābsūmĭtĕ lēthō. Căpŭlō cāvā tēmpŏră pŭlsăt. Jŭvĕnŭm prīmōs tōt mīsĕrĭt Ŏrcō. Sē mūcrōne īndŭĭt āmēns. Quī sĭbĭ lēthŭm īnsānă pĕpĕrĕrĕ mănū, lūcēmquĕ pĕrōsī prōjĕcere ănĭmās. Pēctŏră cāndĭdă rūpĭt. Mŏrĭēns ănĭmām ābstŭlĭt hōstī. Ābdĭt ĭn īllā fērrŭm. Lŏquēntī vōcēm, ănĭmāmquĕ rāpĭt. Căpŭt ēnsĕ crŭēntō dīscĭdĭt, āc mūltā pōrrēctum ēxtēndĭt ărēnā. Strīctō pĕtĕ cŏrpŏră fērrō. Părărĕ nĕcēm mĭsĕrīs pătrŭēlĭbŭs aūræ. Fīxĭt pēctŏră fērrō. Lætă crŭēntăbăt tūrpī cōnvīvĭă cædē. Cædĕ mănŭm pōllŭĕrăt. Cădĭt vĭŏlēntă mōrtĕ pĕrēmptŭs. Jŭvĕnēm fūnĕrĕ mērgĭt ăcērbō. Spīrāmēntă ănĭmæ lēthālĭ ăbrūmpĕrĕ fērrō. Mānĕs dēmīttĕrĕ ād īmōs. Cædūntquĕ, cădūntquĕ. Ālternīque ănĭmās sævō īn mūcrōnĕ rĕlīnquūnt. Īn pēctŭs cōndĭdĭt ēnsēm. Īn vūlnĕrĕ fērrŭm ābscōndĭt. Pērmīstī cædĕ vĭrōrŭm, sēmĭănĭmēs vŏlvūntŭr ĕquī. Quās ĭbī tūm strāgēs, quæ fūnĕră sævŭs ēdĭdĕrĭt. Tērrĭbĭlĭs sævām nūllō dīscrīmĭnĕ cædēm sūscĭtăt. Tĕpĭdŭs ĭnūndăt cædĕ lŏcŭs. Hīnc crŭŏr, hīnc cædēs, mōrs prŏpĭŏrquĕ vĕnĭt. Īnfēstō prōstērnĕt cŏrpŏră fērrō. Tūnc cædēs hŏmĭnŭm gĕnĕrī, tūnc prœlĭă nātă, tūnc brĕvĭŏr dīræ mōrtĭs āpērtă vĭă ēst. * *Nūdārūnt glădĭōs, ŏccĭdĭtĕ, dīxĭt, ĭnērmēm.* Ovid.

Ŏccĭdŭŭs, ă, ŭm. *Occidentale, d' Occidente.* SYN. Ŏccĭdēns, cădens. * *Vēspĕr, ēt ŏccĭdŭō quæ līttŏră sōlĕ tĕpēscūnt.* Ovid.

Ŏccīsĭo, ōnĭs, f. *Occisione.* SYN. Strāgēs, cædēs, fūnĕră. EPITH. Fēră, dūră, dīră, sævă, īmpĭă, fĕrālĭs, crŭēntă, trīstĭs, ātră, flēbĭlĭs, mĭsĕră, īmprŏbă, hōrrĭdă, ēffĕră, vĭŏlēntă. PERIPHR. Strāgĭs, *vel* cædĭs ăcērvŭs. Ēxcĭdĭŭm crŭēntŭm. Fātŭm mĭsĕrābĭlĕ. Mŏrĭēntŭm cŭmŭlī. Plūrĭmă mōrtĭs ĭmāgo. Māllĕ nĕcĭs făcĭēs. PHR. Crēscūnt īn cŭmŭlŭm strāgēs. Ēxŭndānt plēnī spūmāntī sānguĭnĕ rīvī. Quĭs clādēm īllĭŭs nōctĭs, quĭs fūnĕră fāndō ēxplĭcĕt, aūt pŏssĭt lăcrŷmĭs æquārĕ lăbōrēs? Clāmŏrĕ pārĭ cōncūrrĭtŭr, ēt vĭcĕ tēlī sævĭt nūdă mănŭs, paūcæ sĭnĕ vūlnĕrĕ mālæ. Plūrĭmă pēr cāmpōs stērnūntŭr īnērtĭă pāssĭm cŏrpŏră.

Ŏccŭbo, ās, ŭī, ĭtŭm, ārĕ. *Morire, cadere,* n. dat. SYN. Ŏccŭmbo. * *Fērtŭr, ēt āntĕ ănnōs ŏccŭbŭīssĕ sŭōs.* Ovid.

Ŏccŭlo, ĭs, ŭī, ūltŭm, ĕrĕ. *Celare, ascondere.* Act. acc. SYN. Ŏccŭlto, ābdo, ābscōndo, cōndo, rĕcōndo, ōcclūdo, vēlo, cēlo,

ŏbdūco, ābstrūdo, ŏbtĕgo, cōntĕgo, ŏpĕrĭo, ŏbvŏlvo. PERIPHR. Tĕnebrīs, dēnsīs ūmbrīs ŏbvŏlvo, ŏbvēlo, īnclūdo, ŏbrŭo. Cæcīs lătebrīs sē crēdĕrĕ, cŏmmīttĕrĕ. Ăntrō, tērrā sē ābdĕrĕ. Dēnsīs sē cōndĕrĕ sylvīs. PHR. Īnsĭdĭīs răptōs săxo ŏccūltābăt ŏpācō. Hōc īnclūsī lĭgno ŏccūltāntŭr Ăchīvī. Ŏccŭlĕre īndūctā călīgĭnĕ tērrās. Ēt sĕgĕtēm dēnsīs ŏbdūcūnt sēntĭbŭs hērbæ. * *Spārgĕ fĭmō pingui, ēt mūltā mĕmŏr* ŏccŭlĕ *tērrā*. Virg.

Ŏccūltē. Adv. ***Ascosamente.*** SYN. Clām, ŏccūltā fraūdĕ.

Ŏccūlto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. ***Occultare, ascondere, coprire.*** Act. acc. SYN. Ŏccŭlo. * *Nūnc vĭrĭdēs ĕtĭam* ŏccūltānt *spīnētă lăcērtōs*. Virg.

Ŏccūltŭs, ă, ūm ***Occulto, ascoso.*** SYN. Tēctŭs, cōntēctŭs, ŏbtēctŭs, ŏpērtŭs, ŏbdūctŭs, cŏŏpērtŭs, ădŏpērtŭs, cōndĭtŭs, ābdĭtŭs, lătēns, vēlātŭs, ŏcclūsŭs, ābstrūsŭs, lătĭtāns, ŏpācŭs, ŏbscūrŭs, ărcānŭs, sēcrētŭs, lătebrōsŭs, ŏccūltātŭs. * *Sīve inde* ŏccūltās *vīrēs, ēt pābŭlă tērræ* Ovid.

Ŏccūmbo, ĭs, ŏccŭbŭī. ***Morire.*** SYN Ŏccŭbo, ŏccĭdo, mŏrĭŭr. PERIPHR. Lētho ŏccūmbĕrĕ. Mōrtī, *vel* mōrtēm ŏccūmbĕrĕ.

Ŏccŭpātĭo, ōnĭs, f. ***Occupazione.*** SYN. Ŏpŭs, lăbŏr. * *Laūdāndām rĕŏr* ŏccŭpātĭōnēm. (Phal.) Sid.

Ŏccŭpātŭs, ă, ūm. ***Occupato, impedito.*** * *Pēne* ŏccŭpātām *sēdĭtĭōnĭbŭs.* (Alcaic.) Hor.

Ŏccŭpo, ās, āvī, ātūm, ārĕ ***Occupare, usurpare.*** Act. acc. SYN. Ūsūrpo, īnvādo, prærĭpĭo, ărrĭpĭo. ***Possedere.*** Pŏssĭdĕo, tĕnĕo, ŏbtĭnĕo, rĕtĭnĕo. ***Prevenire.*** Prævērto, præŏccŭpo. PERIPHR. Vīrĭbŭs ŏccŭpăt ūrbēm. Fēssōs sŏpŏr ŏccŭpăt ārtūs. * Ŏccŭpăt *hīc cōllēm, cymbā sĕdĕt āltĕr ădūncā.* Ovid.

Ŏccūrro, ĭs, rī, sūm, ĕrĕ. ***Correre, andar incontro,*** n. dat. SYN. Ŏccūrso. PHR. Vĕnĭēntī ŏccūrrĭtĕ mōrbō. Ŏbvĭŭs ārdēntī sēsē ŏbtŭlĭt. * *Hōstĭlĭs făcĭēs ŏccūrrăt, ēt ōmnĭă tūrbēt.* Virg. *V. Obvius.*

Ŏccūrso, ās, āvī, ātūm, ārĕ. ***Incontrare.*** n. dat. SYN. Ŏccūrro * Ŏccūrsārĕ *căprō, cōrnū fĕrĭt īllĕ, căvētō.* Virg.

Ŏcĕănŭs, ī, m. ***Oceano.*** SYN. Mărĕ. EPITH. Eōŭs, Hēspĕrĭŭs, vāstŭs, īmmēnsŭs, īngēns, ūndōsŭs, văgŭs, cærŭlĕŭs, fērtĭlĭs, dīvĕs, rĕflŭŭs, sŏnōrŭs, cīrcūmflŭŭs, rĕfūsŭs, cīrcumvăgŭs, prŏfūndŭs, bŏrrĭsŏnŭs, spūmōsŭs, prŏcēllōsŭs, naūfrăgŭs. PERIPHR. Ūndārūm Rēx, pătĕr. Nymphārūm gĕnĭtŏr. PHR. Tērrās lātē cīrcūmflŭŭs āmbĭt. Ŏcĕănŭs lātām cærŭlŭs āmbĭt hŭmūm. * *Ārctōs* Ŏcĕănī *mĕtŭēntēs æquŏrĕ tīngī.* Virg. FABUL. *Cœli et Vestæ, seu Terræ filius, Tethyos conjux, maris Deus, fluviorum pater.* ✠ Figliuolo del Cielo e di Vesta, marito di Teti, Dio del mare, e padre de' fiumi.

Ocrĕă, æ, f. ***Gambiera, stivale.*** EPITH. Brĕvĭs, lēvĭs, aūrātă, āptă, hăbĭlĭs. PERIPHR. Crūrūm tĕgmĕn. PHR. Ocrĕīs īnvŏlvĕrĕ crūră. Pārs tĕrĕtēs ŏcrĕās, ēt scūtă rĕcūrvă căpēssĭt. * *Tūm lævēs* ŏcrĕās *ēlēctro, aūrōquĕ rĕcŏctō.* Virg.

Ŏctāvŭs, ă, ūm. ***Ottavo.*** * *Clārŭs ăb ŏffĭcĭīs* ŏctāvām *cīrcĭtĕr hōrām.* Hor.

Ŏctĭēs. Adv. ***Otto volte.*** * *Ūnō nāscĕrĭs* ŏctĭēs *īn ānnō.* (Phal.) Mart.

Ŏcto. Adject. pl. Indecl. ***Otto.*** * Ŏctō *vĭdēs pătŭlō pēndērĕ nŭmĭsmătă rōstrō.* Mart.

Ŏctōbĕr, brĭs, m. ***Ottobre*** EPITH. Hŭmēns, ūdŭs, mădĭdŭs, plŭvĭŭs, nīmbōsŭs, īmbrĭfĕr. PHR. Ŏctōbĕr fœnŏrĕ dītăt ăgrōs. Quō sērās dĕpōnĭt vīnĕă frōndēs. * *Sĕptēmbri*, Ŏctōbri *aūtūmnŭs, tōtōquĕ Nŏvēmbrī.* Aus. EXPLIC. *Mensis olim octavus, incipiendo a Martio. Hoc Sol intrat Scorpii signum.* ✠ Mese anticamente detto ottavo, incominciando da Marzo. Il Sole in questo mese entra nello Scorpione.

Ŏcŭlātŭs, ă, ūm. ***Occhiuto.*** SYN. Ăcūtŭs, pērspĭcāx. * *Caūtŭs, īn ēvēntūs ōmnēs* ŏcŭlātŭs, *ēt ūllō.* Aus.

Ŏcŭlŭs, ī, m. ***Occhio.*** SYN. Ŏcēllŭs, lūmĕn. EPITH. Rŏsĕŭs, vĭgĭl, lūcĭdŭs, mĭcāns, blāndŭs, ārdēns, rădĭāns, fulgēns, tōrvŭs, dēmĭssŭs, dēprēssŭs, mĭnāx, flāmmĭfĕr, flāmmĕŏlŭs, cærŭlĕŭs, clārŭs, īrrĕtōrtŭs, plăcĭdŭs, ērrāns, fōrmōsŭs, lĭppŭs, vĕnūstŭs, lætŭs, sĕrēnŭs, vĕrēcūndŭs, ārgūtŭs, ăcūtŭs, lyncĕŭs, scīntĭllāns, sūbtīlĭs, tĕrrĭbĭlĭs, hōrrēndŭs, sĕvērŭs, hōstĭlĭs, ōblīquŭs, văgŭs, ērrāns, ērrābūndŭs, īnfīrmŭs, īnstăbĭlĭs, trūx, lāscīvŭs, bĕnīgnŭs, lūcēns, lūcĭdŭs, fēssŭs, hŭmēns, īnsōmnĭs, mădēns, lacrymans, grăvĭs, fĕrōx, fĕrŭs, īgnĭtŭs, cāstŭs, mălīgnŭs, pŭdīcŭs, sŭpērbŭs. PERIPHR. Lūmĭnĭs ōrbes. Ŏcŭlōrūm ōrbēs. Frōntĭs āstră, sīdĕră. Ŏcŭlōrūm ăcĭēs. PHR. Ŏcŭlŭs trĕmŭlō fūlgōrĕ mĭcăt. Sŭb frōntĕ sĕdĕt gĕmĭnūm sydŭs. Ŏcŭlŭs ārdĕt sydĕrĭs īnstăr. Ŏcŭlŭs sūffēctŭs sānguine, ēt ignī. Ārdēntēs ŏcŭlōs īntōrsĭt lūmĭnĕ glaūco. Hŭc īllūc ŏcŭlŭs vōlvĭt. Lūmĭnĭbŭs tăcĭtīs cūnctă pĕrērrăt. Vīdi īgnĕ mĭcāntēs sīdĕrĭbŭs sĭmĭlēs ŏcŭlōs. Sŭccūmbĕrĕ nēscĭă sŏmnō lūmĭnă. Flāmmāntĭă lūmĭnă tōrquĕt. Īmmōtă gĕrēbăt lūmĭnă. Hĕbĕtēsquĕ vīsŭs vīx dĭēm īnsuētūm fĕrūnt. Ŏcŭlīs mĭcăt ācrĭŏr īgnĭs. Blāndĭquĕ sĕvēro īgnĕ mĭcānt ŏcŭlī, sūnt in ămōrĕ dŭcēs. * *Cūm spēctānt* ŏcŭlī *læsōs, lædūntŭr ēt īpsī.* Virg.

Ŏcyŏr, m. f. Ŏcyŭs, n. ōrĭs. ***Più veloce.*** SYN. Prōmptĭŏr. * *Ēmĭcăt, ēt vēntĭs, ēt fūlmĭnĭs* ŏcyŏr *ālĭs.* Virg.

Ŏcyŭs. Adv. ***Molto presto.*** * Ŏcyŭs *īre ĕquĭtēs, Tyrrhēni ăd lĭttŏră rēgĭs.* Virg.

Ŏde, ēs. f. ***Ode, oda.*** SYN. Cāntŭs. * *Cūm cănĕrĕt lĕpĭdās Vĕnŭsīnŭs Hŏrātĭŭs* ŏdās. Quint.

Ŏdī, ŏdīstī, ŏdīt, ŏdīssĕ. Verb. defect. *Aver in odio, odiare.* Act. PERIPHR. Ŏdīssĕm te ŏdiŏ Vătīniānŏ. Ŏdī prŏfānum vŭlgus, ĕt ārcĕo. PHR. Ŏdiŏ īnsēctŏr. Ŏdiŏ hăbĕo. Ŏdiŏ prŏsĕquŏr, ūrgĕo, pērsĕquŏr. Ætērnīs ŏdiīs cērto. Īmplācātīs ŏdiīs ūrgĕo. Vērbīs ŏdiă āspĕră mŏvit. Īnĕxŏrābĭlĕ dūrī ēxērcēnt ŏdiŭm. * *Fās* ŏdīssĕ *vĭrōs, ātque ŏmniă fērrĕ sŭb ūrās.* Virg.

Ŏdiōsŭs, ă, ŭm. *Odioso.* SYN. Īnvĭdiōsŭs, īnfēstŭs, īnfēnsŭs, īnvīsŭs, īnĭmīcŭs, mŏlēstŭs. * *Ārchĕtўpīs vĕtŭlī nihil ēst* ŏdiōsĭŭs *Eŭctī.* Mart.

Ŏdiŭm, iī, n. *Odio.* SYN. Īnvĭdiă, sĭmūltās, īră, fŭrŏr, răbiēs. EPITH. Īmplācābĭlĕ, īmplācātŭm, ātrŏx, īmplăcĭdŭm, īnĕxŏrābĭlĕ, īmmŏrtālĕ, mălĕsānŭm, dĭūtūrnŭm, ēxĭtiālĕ, crŭēntŭm, īnfēstŭm, lēthālĕ, lĕthĭfĕrŭm, īmmītĕ, cæcŭm, pērtĭnāx. PERIPHR. Hŏstīlĭs ănĭmŭs. Mēns īnfēnsă. Ŏdiī sēmĭnă. Ŏdiī sīgnă. Īnĭmīcă făcies. PHR. Ŏdiŭmque īn prŏlĕ pătērnŭm ēxērcēbăt ătrŏx. Ætērnă sēmpĕr ŏdiă mŏrtālēs gĕrŭnt. * *Īmmŏrtālĕ* ŏdium,*ĕt nŭnquăm sānābĭlĕ vŭlnŭs.* Juv.

Ŏdŏr, ōrĭs, m. *Odore.* EPITH. Suāvĭs, īnsuāvĭs, frăgrāns, jūcūndŭs, īnjūcūndŭs, īngrātŭs, tētĕr, ăcērbŭs, ămœnŭs, āmbrŏsiŭs, nēctărĕŭs, dŭlcĭs, gĕnĭālĭs, Ăchæmĕniŭs, Ărăbs, Āssўriŭs, Ŏrŏntæŭs, Pānchæŭs, Săbæŭs, Sўriŭs. PERIPHR. Ŏlēns, bĕnĕŏlēns, mălĕŏlēns, ŏdŏrŭs hālĭtŭs. Spīrāns aūră. PHR. Mānăt ăb āĕrĕ cīrcŭm suāvĭs ŏdŏr. Tētĕr ŏdŏr nārēs āfflāvit. Ēxpīrānt ācrēm aūdānti ē cŏrpŏre ŏdŏrēm. Lŏcŭs āmbrŏsiŏ plēnŭs ŏdŏrĕ fŭit. Frāgrāntēm lātē jāctārĕt ŏdŏrēm. Grātŭs ŏdŏrātŏ cēspĭtĕ mānăt ŏdŏr. Līquĭdīs pērfūsŭs ŏdŏrĭbŭs. Ēxpīrăt suāves flŏs vērnŭs ŏdŏrēs. Ărăbŏ spīrăt ŏdŏrĕ rŏgŭs. Īnvītăt gĕnĭālĭs ŏdŏr dĕ cēspĭtĕ mōllī. Nēctărĕŏ vītĭs ŏdŏrĕ vĭrĕt. Āmbrŏsiæ līquĭdŭm dīffūndit ŏdŏrēm. Āmbrŏsiæquĕ cŏmæ dīvīnŭm vērtĭce ŏdŏrēm spīrāvērĕ. Hālăt ŏdŏrĕ rĕcēntī. Pānchæŏs ēxhālăt ŏdŏrēs. Frāgrăt dŭlcĭs ŏdŏr. Vŏlvĭtŭr ātĕr ŏdŏr. Spīrăt flŏrĭfĕr ānnŭs ŏdŏrēs. Īngrātŏs fŭgĭt ŏdŏres. * *Quŏ sĕmĕl ēst īmbūtă rĕcēns, sērvābit* ŏdŏrēm *tēstă dĭū.* Virg.

Ŏdŏrātŭs, ūs, m. *Odorato.* SYN. Ŏlfāctŭs. PERIPHR. Ŏdŏră vīs. * *Ūrit* ŏdŏrātām *nŏctūrna īn lūmĭnă cēdrŭm.* Virg.

Ŏdŏro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. Act. acc. *Profumare.* SYN. Fūmĭgo, īnŏdŏro, sŭffĭo. PERIPHR. Āssўriŏ thūrĕ, āmōmŏ, mўrrhă, ŏdŏrĭbŭs āfflo, īmbŭo, āspērgo, rĕplĕo, pērfūndo. Grātŏs ŏdŏrēs ădŏlĕo. Īnjĭcio suāvēs ŏdŏrēs. * *Pārte ăb ŭtrāquĕ sŏnānt, ĕt* ŏdŏrānt *āĕră fūmīs.* Ovid.

Ŏdŏrŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. Dep. acc. *Odorare. sentir odore.* SYN. Ŏlfăcĭo, sĕntĭo. PERIPHR. Nārĭbŭs haūrĭo, āccĭpĭo, pērcĭpĭo, sēntĭo. Vĕnīt ăd nārēs ŏdŏr, āccēdīt, fērtŭr. * *Prŏjēctum* ŏdŏrārĭs *cĭbŭm.* (Jamb). Hor.

Ŏdŏrŭs, ă, ŭm. *Che ha buon odore.* SYN. Ŏdŏrĭfĕr, ŏdŏrātŭs, rĕdŏlēns, frăgrāns. * *Nājădēs hŏc pōmīs, ĕt* ŏdŏrŏ *flŏrĕ rĕplētŭm.* Ovid.

Oedĭpŭs, ŏdĭs, *vel* ī. *Edipo.* EPITH. Īnfēlīx, mĭsĕr, īncēstŭs, īmpĭŭs, pātrĭcīdă, cæcŭs. PERIPHR. Ăvī gĕnĕr, pătrĭsquĕ rīvālĭs sŭī. Frātĕr sŭŏrŭm lībĕrŏrŭm, ĕt frātrŭm părens. * *Quī lĕgĭs* Oedĭpŏdēm, *cālīgāntēmquĕ Thўēstēm.* Mart. FABUL. *Laji Thebanorum Regis ex Jocasta filius, expositus a Patre, a Phorba Pastore inventus, et Polibio Corinthiorum Regi donatus. Adultus in Phocidem rediit, patrem incognitum in seditione interfecit. Sphyngem, solutis ejus ænigmatis, occidit, et Jocastam matrem insciens duxit uxorem. Unde postea pro dolore sibi oculos ipse eruit.* ✠ Figlio di Lajo Re di Tebe, esposto da suo Padre, e trovato da Forba pastore, e donato a Polibio Re di Corinto. Cresciuto che fu, ritornò in Focide, dove in un tumulto uccise suo Padre, non conoscendolo. Uccise parimente Sfinge, sciolti ch'ebbe i suoi Enimmi. Si sposò con Giocasta sua madre, non conoscendola. Ma poi, conosciuto il suo fallo, per dolore cavossi gli occhi.

Oēnĕŭs, *vel* Oēneŭs, ī, m. *Eneo, Re di Calidonia* * Oēnĕă *nāmquĕ fĕrūnt plēnīs sūccēssĭbŭs ānnī.* Ovid.

Oēnōnē, ēs, f. *Enone, prima moglie di Paride.* EPITH. Phrўgiă, Pēgăsĭs, cāndĭdă, nĭvĕă, dĕcōră, fōrmōsă. * *Pēgăsĭs,* Oēnōnē *Phrўgĭīs cĕlĕbērrĭmă sўlvīs.* Ovid.

Oēnotrĭŭs, ă, ŭm, *Italiano.* * Oēnōtrĭī *cŏlŭērĕ vĭrī, nŭnc fāmă mĭnŏrēs.* Virg.

Œstrŭm, ī, n. *Furor poetico.* SYN. Īnsānĭă, răbiēs, fŭrŏr. EPITH. Dīvīnŭm, răpĭdŭm, cæcŭm, hŏrrĭbĭlĕ, vĭŏlēntŭm, săcrŭm, Āŏnĭŭm, Pīĕrĭŭm, laūrĭgĕrŭm, Ăpŏllĭnēŭm. * *Tēmpŭs ĕrīt cūm laūrĭgĕrŏ tŭă fōrtĭŏr* œstrŏ. Stat.

Oētă, æ, *vel* Oētēs, ēs, f. *Oeta monte.* EPITH. Nĕmŏrōsă, vĭrĭdĭs, vĭrēns, Hērcŭlĕă, ārdŭă, Æmŏnĭă, āltă, gĕlĭdă. PERIPHR. Jŭgă Oētēs. Hērcŭlĕŏ dāmnātă rŏgŏ. Mōns, vērtĕx Oētæŭs. Oētæŭm jŭgŭm, căcūmĕn. * *Īmplēvītquĕ sŭīs nĕmŏrōsām vōcĭbŭs* Oētēn. Ovid. EXPLIC. *Mons in Thessalia, Pindum inter et Parnassum, Herculis furore, morte, ac sepulcro, helleborique copia nobilis.* ✠ Monte della Tessaglia tra Pindo e Parnasso, celebre per la morte e sepoltura d' Ercole, e per la quantità di elleboro che vi nasce.

Ŏffendo, ĭs, dī, sŭm, ĕrĕ. *Incontrare, urtare.* Act. acc. SYN. Īncĭdo, īncŭrro, īnvĕnĭo, rĕpĕrĭo, nānciscŏr. *Offendere.* Lædo, nŏcĕo. *Urtare.* Āllīdo. *Mancare.* Erro.

* *Īn quĭbŭs ōffēndĭt naūfrāgā pūppĭs āquĭs* Ovid.

Ōffĕro, uffērs, ōbtŭlī, ōblātūm, ōffērrĕ. *Offerire, dedicare.* Act. acc SYN. Ēxhĭbĕo, prǣbĕo, dō, fĕro, dēfĕro, ōbjĭcĭo. * *Ēt jŭvĕnī āntĕ ŏcŭlōs hīs sē cūm vōcĭbŭs* ōffĕrt. Virg.

Ōffĭcīnă, æ, f. *Bottega.* * *Vūlcānŭs ārdēns ūrĭt* ōffĭcīnās. (Jamb. cum syllab.) Hor.

Ōffĭcĭo, ĭs, fēcī, fēctūm, ĕrĕ. *Nuocere.* n. dat. SYN. Nŏcĕo, īmpĕdĭo, ōbsto, ōbsūm. * *Prǣtĕrĕā nĭhĭl* ōffĭcĭūnt, *ōbstāntquĕ fĭgūrǣ.* Luc.

Ōffĭcĭōsŭs, ă, ūm. *Uffizioso, grazioso.* SYN. Cōmĭs, bĕnīgnŭs, ŭrbānŭs, ōbsĕquĭōsŭs. PERIPHR. Ād ōbsĕquĭūm prōmptŭs, pārātŭs, prōpēnsŭs. Ōffĭcĭōsā mēns, vŏlūntās. * *Quālĭbĕt īn paūcōs ōffĭcĭōsă fŭĭt.* Ovid.

Ōffĭcĭūm, ĭī, n. *Debito, dovere.* SYN. Mūnŭs, pārtēs. *Servitù.* Ōbsĕquĭūm, mĭnĭstĕrĭūm. *Benefizio.* Mĕrĭtūm, grātĭā. EPITH. Grātūm, āmīcūm, trīstĕ, pĭūm, dĭffĭcĭlĕ, dūrūm, suāvĕ, ăcērbūm, grāvĕ, mŏlēstūm. PHR. Sōl nĕgāt ōffĭcĭūm mūndo. * *Dēfŭĭt* ōffĭcĭō *Pārĭdĭs prǣsēntĭā trīstī.* Ovid.

Ōlĕă, *vel* Ōlīvă, æ, f. *Oliva.* EPITH. Vĭrēns, vīvāx, Pāllădĭā, pācĭfĕră, cǣrŭlă, bāccĭfĕră, dūlcĭs, frōndēns, vĭrēscēns, mĭtĭs, fērāx, pīnguĭs, fēlīx, nĭtĭdă, ūmbrōsă, lǣtă, mĭtĭs, dĕcŏră. PERIPHR. Pāllădĭs ārbŏr. Ārbŏs Pāllădĭā. Pāllădĭī rāmī. Ārbŏs Pĭcēnă. Pācălĭs ārbŏr. Rādīx ōlĕāgĭnă. Pāllădĭūm mūnĕră ōlīvǣ. * *Cīrcŭĭt ēxtrēmās* ōlēīs *pācălĭbŭs ārās.* Ovid. EXPLIC. *Arbor dicata Palladi, victoriæ et Pacis symbolum.* ✠ Albero consacrato a Pallade, simbolo della Vittoria e della Pace.

Ōlĕāstĕr, strī, m. *Olivo selvatico.* PERIPHR. Sўlvēstrĭs ōlĕă. * *Pālmāquĕ vēstĭbŭlūm, aūt īngēns* ōlĕāstĕr *ŏbūmbrĕt.* Virg.

Ōlĕūm, *vel* Ōlīvūm, ī, n. *Olio.* EPITH. Lĭquĭdūm, pīnguĕ, vĭrĭdĕ, tārdūm, lǣvĕ, ūnctūm, cǣrŭlĕūm, ŏdōrātūm, Sŷrĭūm, Pāllădĭūm. PERIPHR. Pāllădĭūs hūmŏr, lĭquŏr. Sūccŭs ōlĕāgĭnŭs. Frāgrāntĭs ōlīvǣ hūmŏr. Pāllădĭǣ gūttǣ. * *Cūjūs ŏdōrem* ōlēī *nĕquĕās pērfērrĕ lĭcēbĭt.* Hor.

Ōlĕo, ēs, ŭī, ĭtūm, ērĕ, n. *Render odore.* SYN. Rĕdŏlĕo, hālo, spīro, frāgro. PERIPHR. Ŏdōrēm spīro, āspīro, ēxpīro, hālo, ēxhālo, āfflo, ēfflo, fūndo, dĭffūndo, jăcto, spārgo, mītto, ēmītto. Ŏdōrĕ spārgo, pērfūndo, āfflo. PHR. Hālāt ŏdōrĭbŭs hōrtŭs. Āspīrāt suāvēs grātīssĭmŭs hōrtŭs ŏdōrēs. Frāgrāt ŏdōrĕ. Tētrūm, dīrūm dĭffūndĭt ŏdōrēm. Sēsē pēstĭfĕr hālĭtŭs ātrĭs faūcĭbŭs ēffūndĭt. Ōlĭdām spīrāt cœnōsā Mĕphĭtĭm ūndā. Īnfĭcĭt aūrās tētĕr ŏdŏr. * *Cōnsŭlŭĭt nārēs ān ōlērēnt ārā Cŏrīnthūm.* Mart.

Ŏlfăcĭo, ĭs, fēcī, fāctūm, ĕrĕ. *Odorare.* Act. acc. SYN. Ŏdōrŏr. PERIPHR. Nārĭbŭs ŏdōrēm pērcĭpĕrĕ. Ŏdōrēs haūrīrĕ, sēntīrĕ. Ŏdŏr ād nārēs āccēdĭt, vĕnĭt, fērtŭr. * Ŏlfăcĕrĕ *hǣc mālō pōcŭlō quām bĭbĕrĕ.* (Pentam.) Mart.

Ŏlĭdŭs, ă, ūm. *Che ha odore.* SYN. Grăvĕŏlēns, grāvĭs. * *Sēd nĭmĭs ārctā prĕmūnt* ŏlĭdǣ *cōnvīvĭā cāprǣ.* Hor.

Ōlĭm. Adv. *Altre volte, per lo passato.* SYN. Ālĭquāndo, quōndām, prīdēm, jāmprīdēm, ălĭās, dūdūm, jāmdūdūm. PERIPHR. Prīscīs, āntīquīs tēmpŏrĭbŭs. Prīmī tempŏrĭs ānnĭs. Mājŏrūm ǣtātĕ. Prīmō ǣvō. * *Hās* ōlĭm *ēxŭvĭās mĭhĭ pērfĭdŭs īllĕ rĕlīquĭt.* Virg.

Ŏlīvētūm, *vel* Ŏlētūm, ī, n. *Oliveto, luogo dove sono piantati molti olivi.* * *Spārgēns* ŏlīvētīs *ŏdōrēm.* (Jamb. cum syllab.) Hor.

Ŏlĭtŏr, ōrĭs, m. *Ortolano.* SYN. Hōrtŭlānŭs. EPITH. Āgrēstĭs, rūstĭcŭs, vĭgĭl, sōlērs, paūpĕr, sēdŭlŭs, īndūstrĭŭs, pērvĭgĭl, īmpĭgĕr, īndēfēssŭs, dūrŭs, vĭgĭlāns. PERIPHR. Ŏlĕrūm, *vel* hōrtī cūstōs, cūltŏr. * *Īpsĕ fŭrēns* ŏlĭtŏr *dĭdūctōs pōndĕrĕ quālōs.* Col.

Ŏlŏr, ōrĭs, m. *Cigno.* SYN. Cŷgnŭs, cўcnŭs. * *Strŷmōnĭāmquĕ grŭēm, aūt ālbūm dējĕcĭt* ŏlōrēm. Virg.

Ŏlŭs, ĕrĭs, n. *Erba da mangiare.* EPITH. Āgrēstĕ, vĭlĕ, rĭgĭdūm, mōllĕ, vĭrĭdĕ, lǣtūm, vĭrēns, ŏdōrātūm, dūrūm. * *Ād cǣnām laūdāt sēcūrum* ŏlŭs, *āc vĕlŭt ūsquĕ.* Hor.

Ŏlŷmpĭă, ōrūm, n. pl. *Olimpj.* EPITH. Fēstă, sācră. PERIPHR. Ŏlŷmpĭācī lūdī. Ŏlŷmpĭcā cērtāmĭnă. * — *Vărĭīs cĕlĕbrābăt* Ŏlŷmpĭă *lūdīs.* Stat. EXPLIC. *Ludi quinto quoquo anno celebrati in honorem Jovis circa Olympiam urbem Elidis.* ✠ Giuochi che si celebravano di cinque in cinque anni ad onor di Giove presso Olimpia città d' Elide.

Ŏlŷmpĭăcŭs, *vel* Ŏlŷmpĭcŭs, ă, ūm. *Olimpiaco.* * *Sēd quĭs* Ŏlŷmpĭăcǣ *mĭrātŭs prǣmĭă pālmǣ.* Virg.

Ŏlŷmpĭăs, ădĭs, f. *Olimpiade, cioè spazio di cinque anni.* * *Ūt quī prīmā nŏvō quīnquēnnĭā lūstro, īmplēăt īnnŭmĕrās Bārrŭs* Ŏlŷmpĭădes. Mart.

Ŏlŷmpŭs, ī, m. *Olimpo, monte.* EPITH. Thēssălŭs, prŭīnōsŭs, āltŭs, pīnnĭfĕr, frōndōsŭs, gĕlĭdŭs, āĕrĭŭs, īngēns, ārdŭŭs. PERIPHR. Ŏlŷmpĭŭs āpĕx, vērtĕx. Ŏlŷmpĭā jŭgā. Cūlmĕn, căcūmĕn Ŏlŷmpī. * *Ōssā prŭīnōsūm vēxĭt glācĭālĭs* Ŏlŷmpūm. Claud.

Ōmĕn, ĭnĭs, n. *Augurio.* SYN. Aūgŭrĭūm, Prǣsāgĭūm, aūspĭcĭūm, sīgnūm. EPITH. Īngēns, faūstūm, bŏnūm, dīvīnūm, dēxtrūm, cērtūm, māgnūm, sĕcūndūm, prōspĕrūm, ŏptātūm, ādvērsūm, sĭnīstrūm,

trīstĕ, încērtŭm, īnfaūstŭm, mălŭm, fŭnēstŭm, lævŭm, fātālĕ, dīrŭm, mĭsĕrāndŭm. PERIPHR. Prŏspĕrā cœlī mōnstrā. Lætā signā. Prōdĭgĭŭm īnfaūstŭm. PHR. Nīgrāquĕ fūnĕsŭm cōncĭnīt ōmĕn ăvīs. Būbo, dīrŭm mortālĭbŭs ōmĕn. Īrē sĕcŭndō ōmĭnĕ. Dīvīnō cĕcĭnērŭnt ōmĭnĕ Pārcæ. * *Dīī, prĕcŏr, ā nōbīs ōmĕn rĕmŏvētĕ sĭnīstrŭm.* Ovid.

Ōmĭnŏr, āris, ātŭs, ārī. *Augurare, pronosticare.* Dep. SYN. Aūspĭcŏr. * *Jām vĭrum ēxpērtæ mŏlĕ* ōmĭnātis. (Saph.) Hor.

Ōmīssŭs, a, ŭm. Part. *Lasciato da parte.* * *Fōrtīs ōmīssīs, hōc ăgĕ dēlĭcĭīs.* Hor.

Ōmītto, ĭs, mīsī, mīssŭm, ĕrĕ. *Lasciare.* Act. acc. SYN. Mītto, dīmītto, prætĕrmītto, prætĕrĕo, līnquo, rĕlĭnquo. * *Quōd pĕtiīt, spērnīt, rĕpĕtīt, quōd nūpĕr* ōmīsīt. Hor.

Ŏmnĭă, n. pl. *Tutte le cose* SYN. Cūnctă. * Ŏmnĭă *dēstrŭītīs vĭtĭātăquĕ dēntĭbŭs ævī.* Ovid.

Ŏmnīno. Adv. *Del tutto.* SYN. Plānē, pēnĭtŭs, prōrsŭs. * *Nōn tămĕn* ŏmnīnō *Teŭcrōs dēlērĕ părātīs* Virg.

Ŏmnĭpŏtens, tĭs. Adject. *Onnipotente.* * *Tālĭbŭs ōrāntēm dictīs, ārāsquĕ tĕnēntĕm Aŭdĭīt* ŏmnĭpŏtēns. Virg.

Ŏmnĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Ognuno, ciascuno.* SYN. Cūnctŭs, quīsquĕ, tōtŭs. PHR. Quīsquĭs æthĕrĕā vēscĭtŭr aūrā. Ŏmnĕ gĕnŭs hŏmĭnŭm. Ŏmnēs quōtquōt hăbĕt spătĭōsæ māchĭnă tērræ. Quīcūmquĕ vīrī tērrēā rēgnā cŏlūnt. * *Ēt nūnc* ŏmnĭs *ăgĕr, nūnc ŏmnĭs pārtŭrīt ărbŏs.* Virg.

Ŏmphălĕ, ēs, f. *Onfale.* SYN. Jārdănĭs. * Ŏmphălĕ *īn tāntŭm fōrmæ prōcēssīt hŏnōrĕm.* Prop.

Ŏnăgĕr, ŏnagrī, m. *Asino selvatico.* SYN. Sȳlvēstrĭs ăsēllŭs. * *Pūlchĕr ădēst* ŏnăgĕr, *mīttī vēnātĭō dēbĕt.* Mart.

Ŏnĕro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Caricare.* Act. acc. SYN. Prĕmo. grăvo. PERIPHR. Hŭmĕrōs prĕmo, ŏpprĭmo, cūrvo, īncūrvo, ŭrgĕo. Hŭmĕrōs, *vel* cōllă fătīgo. Pōndĕrĕ, ŏnĕrĕ, mōlĕ hŭmĕrōs ŭrgĕo C pītī, cērvīcĭbŭs, *vel* hŭmĕrĭs ŏnŭs īmpōno. Pōndŭs hŭmĕrĭs īnjĭcĭo. PHR. Grăvĭbūs ŏnĕrānt āltārĭă dōnĭs. Fămŭlām pēnsīs ŏnĕrāvĭt īnīquīs. Hīs gērmānă mălīs ŏnĕrās. Pīnguĭă fēstīvās ŏnĕrābānt fērcŭlă mēnsās. Pātrĭōque ŏnĕrābĭt mēmbra sĕpūlchrō. * *Nōctĕ dŏmŭm, dăpĭbūs mēnsās* ŏnĕrābăt *īnēmptīs.* Virg.

Ŏnĕrŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Caricarsi, esser carico.* Pass. * *Nōndŭm stābăt Ātlās hŭmĕrōs* ŏnĕrātŭs *Ŏlȳmpō.* Ovid.

Ŏnĕrōsŭs, ă, ŭm. *Grave, ponderoso.* SYN. Grăvĭs, pōndĕrōsŭs. * *Eūrȳălŭm tĕnĕbrǣ rāmōrum,* ŏnĕrōsăquĕ *prǣdă.* Virg.

Ŏnŭs, ĕrĭs, n. *Peso.* SYN. Mōlĕs, pōndŭs, fāscĭs, sārcĭnă. EPITH. Grăvĕ, dūrŭm, vāstŭm, mōlēstŭm, īnīquŭm, dĭffĭcĭlĕ, īnjūstŭm, dūlcĕ, īgnāvŭm, īllætābĭlĕ, īnsŏlĭtŭm, īnsuetŭm, lĕvĕ, ēxĭgŭŭm, dūrŭm, īmmānĕ, īntŏlĕrābĭlĕ. PERIPHR. Ŏnĕrōsă mōlēs. Māssă grăvĭs. PHR. Īmmensŭm vīrēs dēbĭlĭtābăt ŏnŭs. Vīx jŭgă mōvīssent quīnquĕ bĭs īstŭd ŏnŭs. Sī pōndŭs īmmēnsī æthĕrĭs æmŭlă Tȳrĭnthĭī vīs haūd lĕvĕ tōrsērĭt. Fāscĕm præpŏtēntī rōbŏrĕ fērs ŏnĕrōsĭōrĕm. * *Aūt* ŏnĕra *ăccĭpĭūnt vĕnĭēntum, aūt āgmĭnĕ făctō.* Virg.

Ŏnŭstŭs, ă, ŭm. *Carico, caricato.* SYN. Ŏnĕrātŭs, grăvĭs, grăvātŭs, prēssŭs, ŏpprēssŭs, dēprēssŭs, cūrvātŭs. PERIPHR. Sŭccēdēns ŏnĕrī. Gĕmēns sŭb pōndĕre īnīquō. Nĭmĭō sŭb pōndĕrĕ fēssŭs, dēfĭcĭens. Īngentī sŭb mōlĕ lābāns, văcīllāns, tĭtŭbāns. Vīx ănĭmăm dūcēns, trăhēns. Cērvīcĕm īnflēctēns sŭb pōndĕrĕ. Sŭb mōlĕ fătīscēns. Vīx pătĭēns ŏnĕrīs. * *Hūnc ōlĭm cǣlō spŏlĭīs Ŏrĭēntĭs* ŏnŭstŭm. Virg.

Ŏnȳx, ŏnȳchis, m. f. *Onice, pietra preziosa.* EPITH. Mĭcāns, nĭtĭdŭs, rădĭāns, lævĭs, mȳrrhĕŭs, crāssŭs, cāndĭdŭs, fŭlgĭdŭs. PHR. Cāndĭdŭs ārdēt ŏnȳx. Cālcātūsquĕ sŭō sŭb pĕdĕ lūcĕt ŏnȳx. * *Ŭnguēntŭm fŭĕrăt, quŏd* ŏnȳx *mŏdŏ pārvă gĕrēbat.* Mart.

Ŏpācă, ōrŭm. n. pl. *Le oscurità.* * *Dīxērŏt, ēt părĭtēr grēssī pĕr* ŏpācă *vĭārŭm.* Virg.

Ŏpāco, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Adombrare.* Act. acc. SYN. Ābdo, tĕgo, cōntĕgo, ŏbscūro, ŏpĕrĭo, ŏbūmbro. PHR. Ārbŏr ŏpācăt hŭmŭm. * *Nūnc ăltæ frōndēs, ēt rāmī mŏtrĭs* ŏpācānt. Virg.

Ŏpācŭs, ă, ŭm. *Ombroso.* SYN. Ābdĭtŭs, ŏpērtŭs, tēctŭs, ŭmbrōsŭs, dēnsŭs, * *Nūllī cērtă dŏmŭs, lūcīs hăbĭtāmŭs* ŏpācīs. Virg.

Ŏpĕră, æ, f. *Opera, fatica, industria.* SYN. Ŏpŭs, cūră, lăbŏr, stŭdĭŭm. PHR. Dăt stŭdĭīs ŏpĕrăm. Cūr nūgīs ŏpĕrăm īmpēndĭs? * *Sēdŭlŭs īmpōrtēs* ŏpĕrā *vĕhĕmēntĕ mĭnīstĕr.* Hor.

Ŏpĕrĭo, īs, ŭī, ērtŭm, īrĕ. *Coprire.* Act. acc. SYN. Ābdo, tĕgo. * *Nōx* ŏpĕrīt *tērrās, quŏtĭēs āstra īgnĕă sūrgūnt.* Virg.

Ŏpĕrŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Operare, lavorare.* Dep. acc. SYN. Lăbōro. * *Gūrgĭte ăb hōc flŭxō, stŭdĭōque* ŏpĕrātŭs *īnhǣsī.* Ovid.

Ŏpĕrōsŭs, ă, ŭm. *Affaccendato.* * *Sēd pŭtŏ măgnă mĕī ēst* ŏpĕrōsă *cūră cŏlōnō.* Ovid.

Ŏpērtŭs, ă, ŭm. *Coperto.* SYN. Ŭmbrōsŭs, tēctŭs, ābdĭtŭs, lătēns, ŏbdūctŭs, cŏŏpērtŭs, ŏbscūrŭs. * *Nām mălĕ rē gēstō cūm vēllēm mīttĕre* ŏpērtō. Hor.

Ŏpēs, ŏpŭm, f. pl. *Ricchezze.* SYN. Bŏnă, dīvĭtĭæ, cōmmŏdă, ŏpŭlēntĭă. EPITH. Lārgæ, flŭxæ, mĭsĕræ, pĕrĭtūræ, vānæ, fŭgā-

ŏēs, cădūcæ, blāndæ, mōllēs, pŏtēntēs, māgnæ, prĕtĭōsæ, rēgālēs, sŭpērbæ, mūnĭfĭcæ, māgnĭfĭcæ, īmmēnsæ. PHR. Cōngēstæ, īmmēnsæ cŭmŭlāntŭr ŏpes Īmmŏdĭcās pŏssēdit ŏpes. Mūnĭfĭcās ārcā nĕgāvĭt ŏpēs. Īndēlībātās cūnctā sĕquūntŭr ŏpēs. * *Ēffŏdĭūntŭr* ŏpes, *īrrītāmēntă mălōrūm.* Ovid.

Ŏpĭfĕr, ă, ŭm. *Che porta ajuto, o soccorso.* SYN Ādjūtŏr * *Cūm Dĕūs īn sŏmnīs* ŏpĭfer *cōnsistĕrĕ vīsūs.* Ovid.

Ŏpĭfex, ĭcĭs. Adject. *Artefice, artigiano.* SYN. Ārtĭfēx. EPITH Clārŭs, dŏctŭs, sōlers, săpĭēns, ēgrĕgiŭs, mīrābĭlĭs, prǣclārŭs, pĕrītŭs, īngĕnĭōsŭs. * *Īlle* ŏpĭfēx *rērūm, mūndī mĕlĭōris ŏrīgo.* Ovid.

Ŏpīmŭs, ă, ŭm. *Pingue, grasso.* SYN. Ŏbēsŭs, pīnguĭs. * *Ēxtrŭĭmŭsquĕ tŏrōs, dăpĭbūsque ĕpŭlāmŭr* ŏpīmīs. Virg.

Ŏpīnĭo, ōnĭs, f. *Opinione.* SYN Sēnsŭs, sēnsūm, sēntēntĭă, ārbĭtrĭūm. EPITH. Fāllāx, fālsă, săpĭēns, stūltă, rĕcēns, prūdēns, īmprōvĭdă, cērtă, īncertă, ămbĭgŭă, pērnĭcĭōsă. PHR. Ēt quǣ sĭt sēntēntĭă, pōsco. Nĕquĕ mē sēntēntĭă vertĭt. Nēc mē sēntēntĭă fāllĭt. Ātque hǣc mihi mēns ēst. Quōrūm mĕlĭōr sēntēntĭă mentī. * *Quĭd prŏcĕrēs, vōnĭquĕ fĕrāt quĭd* ŏpīnĭō *vūlgī.* Aus.

Ŏpīnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Pensare, immaginarsi.* Dep. SYN. Rĕŏr, sentĭo, censĕo, jūdĭco, pŭto, ārbĭtrŏr, ēxīstĭmo. * *Īpsĕ Dĕūs sĭmŭl ātquĕ vŏlām, mē sōlvĕt,* ŏpīnŏr. Hor.

Ŏpĭpărŭs, ă, ŭm. *Splendido, sontuoso.* SYN. Dīvĕs, māgnĭfĭcŭs, lautŭs. * *Hīc cœnĭtābăt* ŏpĭpărīs *cōnvīvĭīs.* (Jamb.) Ter.

Ōpĭs, ĭs, f. *Ope, ninfa.* EPITH. Velōx, vēnātrīx. * *Āt Trĭvĭǣ cūstōs jāmdūdum īn mōntĭbŭs* Ōpĭs Virg.

Ŏppĕrĭŏr, īrĭs, pērtŭs, īrī. *Aspettare.* Dep. acc. SYN. Ēxpēcto. * *Ūt plăcĭdōs hăbĕānt lāpsūs, tōtǣquĕ rĕsīdānt,* ŏppĕrĭūntŭr *ăquǣ.* Ovid.

Oppĕto, ĭs, īvī, ĭtūm, ĕrĕ. *Morire.* Act acc. SYN. Quǣro, *vel* mŏrĭŏr. **Sĭt sătĭs Ǣnēĭdē tēlĭs īmpūnĕ Nūmōnūm* ŏppĕtĭīssĕ *tŭīs.* Virg.

Ŏppĭdūm, ī, n. *Castello.* SYN. Vīcŭs, păgŭs. EPITH. Flōrēns, dīvĕs, ārdŭūm, sūblīmĕ, mūnītūm, clārūm, sēcūrūm, pŏtēns, sŭpērbūm, āntīquūm. * *Tōt cōngēstă mănū prǣrūptĭs* ŏppĭdă *săxĭs.* Virg.

Ŏppōno, ĭs, pŏsŭī, pŏsĭtūm, ĕrĕ. *Opparre.* Act. acc. SYN Ŏbjĭcio. * *Ēxplēvĭt săxīs* ŏppŏsŭĭtquĕ *vădĭs.* Mart.

Ŏppōrtūnŭs, ă, ŭm. *Opportuno.* SYN. Āptŭs, cŏmmŏdŭs. * Ŏppōrtūnă *sŭā blāndĭtŭr pŏpŭlŭs ūmbrā.* Ovid.

Ŏpprobrĭūm, ĭī, n. *Obbrobrio, vituperio.* SYN. Īnjūrĭă, īnfāmĭă, probrūm, īgnōmĭnĭă, dĕdĕcŭs, cōnvīcĭūm. EPITH. Tūrpĕ, fœdūm, īnfāmĕ, ămārūm, māgnūm, fālsūm, īnīquūm, pŭdēndūm. * *Sīc ĕgŏ măjōrīs fŭgĭēns* ŏpprobrĭă *cūlpǣ.* Hor.

Ŏppūgno, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Oppugnare, dare assulto.* Act. acc. SYN. Īmpugno, īnvādo, lăcesso. PHR. Ŏppūgnānt fōrtĭtĕr hŏstes. Cēlsīs ŏppūgnānt mōlĭbŭs ūrbēm. Īnvādūnt ūrbēm sŏmnō, vīnōquĕ sĕpūltām. * *Īllĕ vĕlūt cēlsam* ŏppūgnăt *quī mōlĭbŭs ūrbēm.* Virg.

Ōps, ŏpĭs, f. *Ope.* SYN. Rhĕă, Cўbĕlē, Bĕrĕcȳnthĭă. * *Cārmĭnă tūrrĭgĕrǣ dīcĕrĕ jūssĭt* Ŏpī Ovid. FABUL. *Cœli et Vestæ filia, Saturni soror et conjux.* ✠ Figlia del Cielo e di Vesta, sorella e moglie di Saturno.

Ŏpsōnĭūm, ĭī, n. *Companatico.* SYN Cĭbī. * Ŏpsōnĭă *fīūnt Răncĭdŭla: haūd ĭdĕō pējŏr gāllīnă sēcōtŭr.* Juv.

Ŏptābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Desiderabile.* SYN. Ămāndŭs, ŏptāndŭs, ēxpĕtēndŭs, jūcūndŭs. * *Scīpĭŏ sōlāmēn prŏpĕrons* ŏptābĭle *īn ărmīs.* Sil.

Ŏptātŭs, ă, ŭm. *Desiderato.* SYN. Cŭpītŭs * *Stērnĭtŭr* ŏptātǣ *grĕmĭō tēllūrĭs ăd ūndām.* Virg.

Ŏptĭmŭs, ă, ŭm. *Ottima, buonissimo.* * *Quām prō mē cūrām gĕrĭs, hānc prĕcŏr.* ŏptĭmĕ, *prō mē.* Virg.

Ŏpto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Desiderare.* Act. acc. SYN. Cŭpĭo, ēxŏpto, pĕrŏpto, ăvĕo, ēxpĕto, ārdĕo. * *Quĭs tām crūdēlēs* ŏptāvĭt *sūmĕrĕ pœnās?* Virg.

Ŏpŭlēntĭă, æ, f. *Ricchezza, abbondanza.* SYN. Ŏpēs, dīvĭtĭǣ. EPITH. Īnsīgnĭs, clāră, fēlīx, māgnĭfĭcă, sŭpērbă, rēgĭă, splēndĭdă. * *Dīvĭtĭs aūdĭta ēst cuī nōn* ŏpŭlēntĭă *Crœsī?* Ovid.

Ŏpŭlēntŭs, ă, ŭm. *Abbondante, ricco.* SYN. Dīvĕs, fēlīx, lŏcŭplēs. * *Măgnănĭmŭs jŭvĕnīs sătĭs ămpla,* ŏpŭlēntă*quĕ rēgnă.* Aus.

Ŏpŭs, ĕrĭs, n. *Opera, lavoro.* SYN. Ārs, lăbŏr, ŏpĕră, cūră, nĕgōtĭūm, făctūm, făcĭnŭs. EPITH. Cōnspĭcŭūm, grāndĕ, fabrīlĕ, īmmēnsūm, ēgrĕgĭūm, grăvĕ, dūrūm, grātūm, dūlcĕ, lōngūm, fūlgēns, īngĕnĭōsūm, cōmptūm, nōbĭlĕ, mīrābĭlĕ, īnsīgnĕ, spēctābĭlĕ, ādmīrābĭlĕ, laūdābĭlĕ, īmmōrtālĕ, ǣtērnūm, mānsūrūm, sŭperstēs, perfectūm, vīctūrūm, fāmōsūm, vĕtūstūm, pĕrēnnĕ, pērpĕtŭūm, Ăpōllĭnĕūm, Ăpellǣūm, mārmŏrĕūm. PHR. Cōnspĭcŭūm vīrtūs hōc tŭă pōnăt ŏpŭs. Ŏpĕra ăd fabrīlĭă sūrgĭt. Dūrārēnt ŏpĕre īn dūrō jam ēxērcĭtă mēmbră. Īnsīgnĕ Mĭnērvǣ spīrăt ŏpŭs. Ēxĭmĭūm dŏctō pĕctŏrĕ prōfĕr ŏpŭs. Mājŭs ŏpŭs mŏvĕo, mōlĭŏr, mĕdĭtŏr. Fāmām extendĕrĕ făctīs, hōc vīrtūtĭs ŏpŭs. * *Măjŏr ăgĭt Dĕŭs, ātque* ŏpĕra *ăd măjōră rĕmĭttĭt. Tūtă pārunt, pĕndĕnt* ŏpĕra *īntērrūptă, mĭnǣquĕ.* Virg.

Ŏpŭscŭlūm, ī, n. *Operina, operetta.* * *Scīvĕ vĕlīs mĕă cūr īngrātŭs* ŏpuscŭlă *lēctŏr.* Hor.

Ōră, æ, f. *Estremità di qualche cosa.* SYN. Ēxtrēmūm, līmĕs, mārgo. *Spiaggia, paese.* Plāgă, rēg o. * *Ārmă, vĭrūmquĕ cănō, Trōjæ quī prīmūs ăb oris* Virg.

Ōrācŭlūm, *vel* Ōrāclūm, ī, n. *Oracolo.* SYN. Rēspōnsūm, dīcŭm, ēffātūm, ărcānūm. EPITH. Dīvīnūm, săcrūm, sānctūm, cērtūm, præsāgūm, prǣscīūm, fēlīx, lætūm, vērāx, vērūm, vērīdĭcūm, prǣnūncĭūm, Phœbēūm, Āpōllĭnĕūm, Dĕlphĭcūm, fātĭdĭcūm, Pȳthĭcūm, Sĭbȳllǣūm, cœlēstĕ, fātālĕ. PHR. Cĕcĭnēre ōrācŭlă Vātēs. Dūm me sānctă mŏvēnt ōrācŭlă dīvūm. Quō vĭrīs quō sānctă vŏcānt ōrācŭlă. Lāpsīs quǣsītūm ōrācŭlă rēbūs vēnĭmūs. Scītātūm ōrācŭlă Phœbī mīttĭmūs. Prĕcĭbūs vōtīsque ōrācŭlă pōscūnt. Nōn sēmpĕr săcrǣ rēddūnt ōrācŭlă sŏrtēs. Nec rēspōnsă pŏtēst cōnsūltūs rēddĕrĕ vātēs. Tōt rēspōnsă sǣcŭlī, quǣ Sŭpĕrī, Mānēsquĕ dăbānt. Nīl mē fātālĭă tērrēnt, sī quă Phrȳges præ sē jāctānt rēspōnsă Dĕōrūm. * *Sĕd mĕă mē vĭrtūs, ēt sāncta ōrācŭlă dīvūm.* Virg.

Ōrātĭo, ōnĭs, f. *Orazione, preghiera.* SYN. Sērmo, *vel* prĕcēs. EPITH. Sōllĭcĭtă, sūpplēx, bĕnīgnă, sŭāvīs, mōllīs, pŏtēns, cōncīnnă, flēxănĭmă. PERIPHR. Vērbă prĕcāntĭă. Vōtă pĭās flēctĕntĭă mēntēs * *Sōlă frĕquēns vōtīs ōrātĭō prǣstăt hŏnēstōs.* Sedull.

Ōrātŏr, ōrĭs, m. *Oratore, Avvocato.* SYN. Rhētŏr. *Ambasciadore.* Lēgātūs. EPITH. Clārūs, dīsērtūs, sŭāvīs, fācūndūs, ācĕr, pērfēctūs, īllūstrĭs, māgnūs, sūbtīlĭs, pĕrītūs, dōctūs, grăvīs, audāx, pŏtēns, ēlŏquēns, cĕlĕbĕr, īngĕnĭōsūs, vĕhĕmēns. PERIPHR. Pēctŏră vōcĕ mŏvēns. Flēxănĭmo sērmōnĕ pŏtēns. Plācāns īrās Tūrbĭdă pēctŏră sēdāns. Tōtō clārūs īn ōrbĕ. Pōllēns flūmĭnĕ līnguǣ. Tōtō cĕlĕbērrĭmūs ōrbĕ. Fāndī cuī mūltă făcūltās. Făcūndō māxĭmūs ōrĕ. * *Īpse ōrātōrēs ōd mē, rēgnīquĕ cŏrōnăm.* Virg.

Ōrbĭs, ĭs, m. *Circolo, rotondità.* SYN. Cīrcŭlūs, gȳrūs, glŏbūs. *Mondo.* Mūndūs, tērrārūm ōrbĭs. *V. Mundus.* EPITH. Flēxūs, ālternūs, tārdūs, īncērtūs, plēnūs, īngens, vāstūs, rŏtūndūs, cĕlĕr, spătĭōsūs, ǣthĕrĭūs, sĭnŭōsūs, īmmēnsūs. PHR. Sēnsīm fīnĭtŭr īn ōrbēs. Ānnŭūs ēxāctīs cōmplētŭr mēnsĭbŭs ōrbĭs. * *Ādvērsīs spătĭīs, āltērnīsque ōrbĭbūs ōrbēs īmpĕdĭūnt.* Virg. *V. Gyrus.*

Ōrbĭtă, æ, f. *Ruota, carro, carretta.* SYN. Ōrbĭs, *vel* rŏtǣ sīgnă. * --- *Scīrĕ mŏdum, ēt quōntō mĭnŏr ōrbĭtă lūnæ ēst.* Virg.

Ōrbĭtās, ātĭs, f. *Privazione.* * Ōrbĭtās ŏmnī fŭgĭēndă nīsū. (Sapph.) Stat.

Ōrbūs, ă, ūm. *Privato.* * *Pēctŏră mǣrēntūm, pŭĕrīquĕ părēntĭbūs ōrbī.* Ovid.

Ōrcūs, ī, m. *Inferno.* PHR. Vīctĭmă nīl mĭsĕrāntĭs ōrcī. Chrīstĕ pĭōs aūfĕr, dīrī dē făūcĭbūs ōrcī. Tēnĕbrōso ēmērgĕre ăb ōrcō. Mītĭŏr est dūrī gēns īmplācābĭlĭs ōrcī. * *Dīvēs īn īgnāvā lūrĭdūs ōrcūs ăquā.* Tib.

Ōrdĭno, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Ordinare.* Act. acc. SYN. Dīspōno. * *Ōrdĭnăt, īnvērsīs ēt frōndĭbūs ēxplĭcăt ānnūm.* Ovid.

Ōrdĭŏr, īrĭs, ōrsūs, īrī. *Cominciare.* Dep. acc. SYN. Ēxōrdĭŏr, īncĭpĭo, āggrĕdĭŏr, aūspĭcŏr. PHR. Ōrdĭtŭr ārānĕă tēlās. Ōrdīmŭr cūnctīs ōpŭs ādmĭrābĭlĕ tērrīs. Rŭdĕm prīmūs īn ōrbēs lānām glŏmĕro. * *Tūnc sīc ōrsă lŏquī vātēs, sātē sānguĭnĕ dīvūm.* Virg.

Ōrdo, ĭnĭs, m. *Ordine, disposizione.* SYN. Sērĭēs, rătĭo. EPITH. Lōngūs, fīxūs, rēctūs, īmmūtābĭlĭs, ŏptĭmūs. * *Māgnūs ăb īntĕgrō sǣclōrūm nāscĭtŭr ōrdo.* Virg.

Ōrĕās, ădĭs, f. *Oreade, ninfa.* EPITH. Lĕvĭs, ālăcrĭs. PERIPHR. Mōntānă Nȳmphă, Dĕă. * *Tālĭbūs āgrēstēm cōmpēllăt Ōrĕādă dīctīs.* Ovid.

Ōrēstēs, ĭs, m. *Oreste.* SYN. Āgămĕmnŏnĭdēs, Tāntălĭdēs. PERIPHR. Āgămĕmnŏnĭūs dūx, hērōs. Āgămĕmnŏnĭs īnclȳtă prōlēs. Pātērnǣ cǣdīs ūltŏr, vīndēx. Scĕlĕrūm fŭrĭīs ăgĭtātūs Ōrēstes. Ā Pȳlădē Hǣmŏnĭō nūnquăm dēsērtūs Ōrēstēs. Dūbĭūm pĭūs, ān scĕlĕrātūs Ōrēstēs. * *Fēcērūnt fŭrĭæ, trīstīs Ōrēstĕ, tŭæ* Ovid. FABUL. *Agamemnonis Regis Argivorum, et Clytemnestræ filius, Iphigeniæ frater, et Pyladis amicus. Matrem occidit, paternæ cædis ultor; unde furiis agitatus fuit.* ✠ Figlio d'Agamennone Re degli Argivi, e di Clitennestra, fratello d' Ifigenia, amico di Pilade. Uccise sua madre, vendicatosi della morte ch'essa aveva fatta dar a suo padre; egli perciò fu tormentato dalle furie.

Ōrgănūm, ī, n. *Organo.* EPITH. Ārgūtūm, cănōrūm, sŭāvĕ, dūlcĕ, sŏnōrūm, blāndūm, dīssŏnūm, vĕnūsūm, spīrāns, lætūm, rĕsŏnāns, quĕrŭlūm, trĕmŭlūm, flēxănĭmūm. PHR. Ōrgănă strīdēnt dīspărĭbūs călămīs cōmpāctă. Ōrdĭnĕ dīssĭmĭlī vărĭānt dīscrīmĭnă cāntūs. Mūltĭplĭcī rĕsŏnānt dīstīnctă tūbo. * *Ēt cŏnjūnctā chŏrō sālĭēntĭbūs ōrgănă pūlsăt.* Pas.

Ōrgĭă, ōrūm, n. pl. *Baccanali.* SYN. Bācchānālĭă, Trĭētērĭcă. * *Īntēr săcră Dĕūm, nōctūrnīque Ōrgĭă Bācchī.* Virg.

Ōrĭēns, tĭs, m. *Oriente, Orientale.* PERIPHR. Ēōŭs līmĕs. Ēōă tērră, tēllūs, plāgă, rēgĭo. Ēōūm līttūs. Nābăthǣă rēgnă. Ēōī trāctūs, pŏpŭlī. Ēōǣ plāgǣ, ōrǣ, tērrǣ, ăquǣ. Ēōī mōntēs. Aūrōrǣ pŏpŭlī. Ēōǣ gēntēs. Rădĭīs jūgă sūbdĭtă mātūtīnīs. Hēspĕrĭīs rēgĭō cōntrārĭă tērrīs. PHR. Ēōī quā mărĭs ūndă pătēt. Quā vĭgīl Ēōīs Lūcĭfĕr ēxĭt ăquīs. Ēōīs quā sōl ēxūrgīt ăb ūndīs. Quā nĭtĭdō sē ēffērt sōl aūrĕūs ōrtū. Ūndĕ ōrtūs prīmōs Tītān

clārīssīmŭs ēffērt. Quā prīmūm rădĭīs sōl dētĕgīt ōrbēm. Sēse āltō quā gūrgītĕ tōllūnt sōlīs ĕquī, lūcēmque ēlātīs nārībŭs ēfflānt. Quā mātūtīnīs ŏrītūr tērrāsquĕ sălūtăt sōl īnvēctŭs ĕquīs. Quā Tītān ōrtū tērrās āspērgīt Ĕōō. Ūndĕ vĕnīt Tītān. Quā rūbrō dē līttŏrĕ cōnchās prōxīmŭs Ĕōīs cōllīgīt Īndŭs ăquīs. * *Hūnc ōlīm cœlō spŏlĭīs* Ŏrĭēntis *ŏnūstūm.* Virg. *V. Aurora.*

Ŏrĭens sōl. *Oriente, Levonte, levar del Sole.* EPITH. Clārŭs, sĕrēnŭs, rĕnāscēns, rŏsĕŭs, rĕdīvīvŭs, rŭtĭlŭs, splēndens, pūrpŭrĕŭs, mĭcāns, splēndĭdŭs. PERIPHR. Sōlīs ōrtŭs. Phœbēŭs ōrtŭs. Sōl ŏrĭens, rĕnāscēns, rĕdīvīvŭs, nŏvŭs. Tītān *vel* Phœbŭs ŏrĭēns. * *Nōsque ŭbī prīmŭs ĕquīs* ŏrĭēns *āfflāvīt ănhēlīs.* Virg.

Ŏrīgo, ĭnĭs, f. *Origine.* SYN. Caūsă, căpŭt, ēxōrdĭūm, prīncĭpĭūm, ōrtŭs, sēmĕn, fōns. EPITH. Īgnōbĭlĭs, nōbĭlĭs, clāră, ōbscūră, prīmă, cērtă, īncērtă, dŭbĭă, īndŭbĭtātă, lătēns, pŏtēns, cĕlĕbrĭs, īllaūdātă. * *Īgnĕŭs ēst ōllīs vĭgŏr, ĕt cœlēstīs* ŏrīgo. Virg.

Ŏrīōn, ōnĭs, m. *Orione.* EPITH. Plŭvĭŭs, Eōŭs, nīmbōsŭs, ăquōsŭs, ēnsĭfĕr, sævŭs, trīstĭs, tūrbĭdŭs, prŏcēllōsŭs, īnfēstŭs, nīgĕr, ōbscūrŭs, mĭnax, nūbĭlŭs, dēvēxŭs, prōnŭs. PHR. Ŏrĭtūr naūtīs īnfēstŭs Ŏrīōn. Ēmĭcăt aūrō ārmātŭs, fērrōquĕ mĭnax. Ŏrīōn hȳbērnīs fūndĭtŭr ūndīs. * *Dūm pĕlăgō dēsævīt hȳēms, ĕt ăquōsŭs* Ŏrīōn. Virg. FABUL. *Jovis, Neptuni et Mercurii filius, ex terra et urina conflotus, venator insignis. Dicitur scorpionis ictu peremptus, et post mortem a Diona juxta Tauri sidus collocatus.* ✠ Figlio di Giove, di Nettuno, di Mercurio, formatosi dalla terra, e loro urina, molto dato alla caccia. Morì punto da uno Scorpione, e da Diana fu trasformato in una costellazione, e collocato presso al Toro.

Ŏrĭŏr, ĕrĭs, īrĭs, ōrtŭs, īrī. *Nascere.* Dep. SYN. Ēxŏrĭŏr, nāscŏr, māno, ēmāno, sūrgo, ēdŏr, ēxĕo, ēfflŭo, dīmāno, prōmāno, dērīvŏr, sŭbŏrĭŏr, prōdĕo, prōcēdo, ŏbŏrĭŏr, ēgrĕdĭŏr, ēnāscŏr, ēdūcŏr, ēmīttŏr. * *Cūm sŭbĭtūm, dīctūque* ŏrĭtūr *mīrābĭlĕ mōnstrūm.* Virg.

Ōrīthȳjă, æ, f. *Orizia.* * Ōrīthȳjăn *ămāns fūlvīs cōmplēctĭtŭr ālīs.* Ovid.

Ŏrĭūndŭs, ă, ŭm. *Discendente, che ha origine.* SYN. Ōrtŭs, nātŭs, sătŭs, gĕnĭtŭs.

Ōrnāmēntūm, ī, n. *Ornamento.* SYN. Ōrnātŭs, cūltŭs, dĕcŏr, dĕcŭs, hŏnŏr, splēndŏr, lūx, fūlgŏr, lūmĕn, īnsīgnĕ. EPITH. Īllūstrĕ, cōnspĭcŭūm, fēstŭm, fēstīvūm, trĭūmphālĕ, ĭnānĕ, vānūm, sŭpērbūm, nōbĭlĕ, īnsuētūm, āmbĭtĭōsūm, splēndĭdūm, nŏvūm, nĭtĭdūm, nĭtēns, prĕtĭōsūm, māgnĭfĭcūm, ēgrĕgĭūm, rēgĭūm, dīvĕs, cŏrūscūm, hŏnēstūm, dĕcēns, spēctābĭlĕ, mīrūm, stŭpēndūm * Ōrnāmēntum *ăbăcī, nēcnōn ĕt pŏrvŭlŭs īnfrā.* Juv.

Ōrnātŭs, ă, um. *Ornato.* SYN. Cūltŭs, ădōrnātŭs, fūlgens, ēxcūltŭs, exōrnātŭs, dĕcōrŭs, dĕcōrātŭs, cōnspĭcŭŭs, īnsīgnĭs, nĭtĭdŭs, īnstrūctŭs, pŏlītŭs, splēndĭdŭs, nĭtēns, cōmptŭs, cōncīnnŭs. * *Flōrĭbŭs, ătque ăptō crīnēs* ōrnātŭs *ămārō.* Virg.

Ōrno, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Ornare, adornare.* Act. acc. SYN. Dĕcoro, hŏnesto, ēxcŏlo, ădōrno, ēxōrno, cōmo, īnstrŭo. PERIPHR. Dīstīnguo ōrnātū vărĭō. Multō cūltū īnsīgnio, ŏnĕro. Cūltūs īmpōno dĕcōrōs. Māgnĭfĭcō cūltū, *vel* ōrnātū īllūstro. * *Pāstōrēs, hĕdĕrā crēscēntem* ōrnātĕ *pŏētām.* Virg.

Ōrnŭs, ī, f. *Frassino, orno.* EPITH. Āltă, vĭrēns, āĕrĭă, frōndēns, stĕrĭlĭs, dūră, cŏmāns, sūblīmĭs, ānnōsă, ēxcēlsă, prōcēră, tĕrēs, lævĭs. * *Cāntāndō rĭgĭdās dēdūcĕrĕ mōntĭbŭs* ōrnōs. Virg.

Ōrō, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Pregare, orare.* Act. acc. SYN. Dīco. *Pregare umilmente.* Prĕcŏr, rŏgo. PERIPHR. Prĕcĭbŭs, *vel* vōtīs vĕnĕrŏr. Prĕces fūndo. * *Tālĭbŭs* ōrābăt *dīctīs, cūnctīquĕ frĕmēbānt.* Virg.

Ŏrōntēs, æ, *vel* is, m. *Oronte, fiume della Siria.* EPITH. Sȳrĭŭs. * *Jām prīdēm Sȳrŭs īn Tȳbĕrīm dēflūxīt* Ŏrōntēs. Juv.

Ōrphānŭs, ī, m. *Orfano. V. Pupillus.*

Ōrpheŭs, *vel* Ōrphēŭs, ĕī, *vel* eī, *vel* ĕōs, m. *Orfeo.* EPITH. Thrācĭŭs, Thrēīcĭŭs, Rhŏdŏpēĭŭs, Ŏthrȳsĭŭs, Ăpōllĭnĕŭs, Bīstŏnĭŭs, blāndŭs, cănōrŭs, săcĕr, pŏtens, īnsīgnĭs, cĕlebrĭs, dōctŭs, cĭthărœdŭs, dūlcĭsŏnŭs, fācūndŭs, vōcālĭs. PHR. Săxă, fĕrāsquĕ lȳrā mōvĭt Rhŏdŏpēĭŭs Ōrpheŭs. Œăgrĭŭs īllīc ăcclīnĭs mālō, mĕdĭīs īntērsŏnăt Ōrphēŭs Cūjŭs ăd chōrdās mōdŭlāntĕ plēctrō rēstĭtĭt tōrrēns. * Ōrphēăque *īn mĕdĭō pŏsŭīt, sīlvāsquĕ sĕquēntēs.* Virg. FABUL. *Apollinis, et Calliopes filius qui data vel a Mercurio, vel ob Apolline lyra, sylvas et saxa movit, fluviosque continuit; imo et inferos sic demulsit, ut Eurydicen uxorem recepisset, nisi citius, quam Proserpina jusserat, respexisset. Postea Cœlebs* o *Bacchis laceratus est. Collecta membra Musæ sepelierunt præter caput, quod cum lyra Hebro devectum est in Lesbon, ibique sepultum, Lyra in cœlum translata.* ✠ Figlio d'Apolline, e di Calliope, che col suono d'una Lira, datagli o da Mercurio, o da Apolline, mosse le selve e i sassi, e fermò dal lor corso i fiumi. Raddolcì talmente con la medesima Lira l'Inferno, che sicuramente avrebbe racquistata la sua moglie Euridice, se non l'avesse rimirata prima del tempo impostogli da Proserpina. Così restato senza moglie, fu fatto in pezzi dalle Baccanti. E le Muse, raccolte le membra di lui, le seppellirono, fuor che la te-

sta, che fu trasportata nell' Isola di Lesbo con la sua Lira, la qual poi fu messa in Cielo tra le Stelle.

DESCRIPTIO.

Tænarias etiam fauces, alta ostia Ditis,
Et caligantem nigra formidine lucum
Ingressus, manesque adiit, Regemque tremendum.
At cantu commotæ Erebi de sedibus imis
Umbræ ibant tenues, simulacraque luce carentum, etc.
Quin ipsæ stupuere domos, atque intima Lethi
Tartara, etc.

Ŏrtȳgĭă, æ, f. *Ortigio, isola.* SYN. Dēlŏs, Ăstĕrĭē. * *Linquĭmŭs Ŏrtȳgĭæ pŏrtūs, pĕlăgōquĕ vŏlāmŭs* Virg. EXPLIC. *Insula maris Ægæi, alio nomine Delos. Alia est in mari Siculo.* ✠ Isola dell'Arcipelago, con altro nome chiamata Delo. Un' altra ve n'è nel mar di Sicilia.

Ōs, ōris, n. *Bocca.* SYN. Lăbră. *Volto.* Vūltŭs, făcĭēs. EPITH. Ămbrŏsĭŭm, pūrpŭrĕŭm, pŭdĭbūndŭm, mŏndāx, vĕnŭstŭm, fōrmōsŭm, clāmōsŭm, mŏdĕstŭm, făcūndŭm, pĭŭm, dīvīnŭm, ăvĭdŭm, prŏtērvŭm, pĕtŭlāns, īnfīdŭm, hĭāns, pāllĭdŭm, spūmāns. PERIPHR. Ōrĭs hĭātŭs, rīctŭs Ōrĭs măjēstās, dĕcŭs. Ōrĭs hŏnōs. Ōrĭs făcūndĭă, lĕpŏr, nĭtŏr, grātĭă. PHR. Ēgrĕgĭō dĕcŭs ēnĭtĕt ōrĕ. Plūrĭmŭs ignem sūbjĕcĭt rūbŏr, ĕt călĕfāctă pĕr ōrā cūcūrrĭt. Ārdēntĭs ăb ōrĕ scīntīllæ ăbsīstūnt. Sŭnt pāllĭdă sĕmpĕr ōră fămē. Pĕndĕt ăb ōrĕ lŏquēntĭs. Ĭōtēmquĕ ōrā tĕnēbānt. * *Ōs hĕbĕs ēst, pŏsĭtæquĕ mŏvēnt fāstīdĭă mēnsæ.* Ovid.

Ōs, ōssĭs, n. *Osso.* EPITH. Ārĭdŭm, cāndĭdŭm, āllŭm, fīrmŭm, sīccŭm, cānum, nīvĕŭm, sŏlĭdŭm, vālĭdŭm, dūrŭm. PERIPHR Ōssĕă cōmpāgĕs. PHR. Gĕlĭdŭs pĕr ĭmă cūcūrrĭt ōssă trĕmŏr. Vīx hăbĕt hīc tĕnŭēm, quæ tĕgăt ōssă, cŭtĭm. Cōnfēctī măcĭē vīx ārtŭs ōssĭbŭs hærĕnt.* *Tūm vĕro ĕxōrsĭt jŭvĕnī dŏlŏr ōssĭbŭs īngĕns.* Virg.

Ōscŭlŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Baciare.* Dep. acc. PERIPHR. Dō, jūngo, fīgo, īnfīgo, īntersĕro, āffīgo ōscŭlă. Lāmbo, lībo ōscŭlă. Ōs ōrī jūngo. Lăbră lăbrīs ădmŏvĕo. Ōscŭlă mīscĕo, Īmprĭmo, pōrrĭgo, căpĭo, cărpo, lĕgo, ōccŭpo. * *Sī quă rĕlīctă mănēnt, ōscŭlŏr ōrnă tŭă.* Prop. *V. Amplector.*

Ōscŭlŭm, ī, n. *Bacio.* SYN. Băcĭŭm, sŭāvĭŭm. EPITH. Blāndŭm, mītĕ, mōllĕ, ămīcŭm, cārŭm, jŭcūndŭm, fīdĕlĕ, pŭdīcŭm, fīdŭm, cāstŭm, tūrpĕ, īnhŏnēstŭm, lāscīvŭm.* *Īntĕrĕā pĕndēnt dūlcēs circum ōscŭlă nātī* Virg.

Ōsīrĭs, ĭs, ĭdĭs, m. *Osiride.* SYN. Āpĭs, Sĕrāpĭs. EPITH. Frūgĭfĕr, Phărĭŭs, Ægȳptĭŭs, Mĕmphĭtĭcŭs. * *Tē cănĭt, ătquĕ sŭŭm pūbĕs mīrētŭr Ōsīrin.* Tib. FABUL. *Filius Jovis, et Niobes, primus Argivorum Rex, deinde Ægypti, Isidis conjux. Post mortem cultus fuit sub forma Bovis, et Apis, seu Serapis appellatus.* ✠ Figlio di Giove, e di Niobe, primo Re degli Argivi, e poi dell' Egitto, marito d' Iside. Dopo morte fu adorato dagli Egiziani sotto la figura d' un Bue, e lo chiamato Api, o Serapi.

Ōssă, æ, f. *Ossa, monte della Tessaglia.* EPITH. Thēssălă, ābrūptă, ārdŭă, pīnĭfĕră, glăcĭālĭs, nĭvālĭs, gĕlĭdă, frōndēns, āĕrĭă, nĕmŏrōsă, Thēssălĭcă. * — *Pīnĭfĕrō Bŏrĕŏs ēūm Thrēĭcĭŭs Ōssæ.* Luc.

Ŏstēndo, ĭs, dī, sūm, tūm, ĕrĕ. *Mostrare.* Act. acc. SYN. Dēmōnstro, explĭno, dŏcĕo, dĕclāro, pătĕfăcĭo, mōnstro, ăpĕrĭo, īndĭco, ăs, mănĭfēsto, ĕxhĭbĕo, pāndo, rĕtĕgo, ărgŭo, prōmo, prōdo, ēxplĭco, exprōmo, rĕvēlo, dĕtĕgo. PERIPHR. Dūco in lūmĭnĭs aūrās. Ēdūco lătĕbrĭs. * *Pōst ŭbĭ nōnă sŭōs aūrōră ōstēndĕrăt ōrtŭs.* Virg.

Ŏstēnto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Vantare, dimostrare spesso.* Act. acc. SYN. Jăcto, *vel* ōstēndo. PHR. Sŭōs ōstēntārĕ lăbōrĕs. Vīrĕs ōstēntārĕ sŭpĕrbās. Quāntās ōstēntānt, ăspĭcĕ, vīrĕs. Quăm fōrs ĭnŏpīnă sălūtĕm ōstēndĭt. * *Sīdŏnĭăsquĕ ōstēntăt ŏpēs, ūrbĕmquĕ părātam.* Virg.

Ŏstēntŭm, ī, n. *Prodigio, mostro.* SYN. Pōrtēntŭm, mōnstrŭm, prōdĭgĭŭm. * *Vīctŭs ĕt ōstēntō quŏd plūrĭmă vīdĕrăt, ĕxĭt.* Ovid.

Ōstĭŭm, ĭī, n. *Uscio, porta.* SYN. Pōrtă, ădĭtŭs. * *Quŏ lātī dūcūnt ădĭtūs cēntum, ōstĭă cēntŭm.* Virg.

Ōstrŭm, ī, n. *Porpora, ostro, scarlatto.* EPITH. Tȳrĭŭm, Sărrānŭm, Sīdōnĭŭm, Phœnīcĕŭm, Āssȳrĭŭm, Gĕtūlŭm, Pūnĭcŭm, Pœnŭm, pūnĭcĕŭm, sānguĭnĕŭm, rēgĭŭm, sŭpērbŭm. PHR. Ālbŭm pūnĭcĕō vēllŭs dīscrīmĭnăt ōstro. Fūlgĕt sūblīmĭs in ōstrō. Rēgĭŭs ōstrŏ vĕlăt hŏnōs lævĕs hŭmĕrŏs. * *Ŭt gēmmā bĭbăt, ĕt Sărrānŏ dōrmĭăt ōstrō.* Virg.

Ōsŭs, ă, ŭm. *Che ha in odio.* SYN. Ēxōsŭs, pērōsŭs * *Ōsă mălīs Āstrææ mănŭs īnĭmīcă răpīnīs.* Mant.

Ŏtho, ōnĭs, m. *Otone.* * *Māgnŭs cīvĭs ŏbĭt, ĕt fōrmīdātŭs Ŏthōnī.* Juv.

Ŏthrȳs, ĭs, m. *Otri, monte di Tessaglia.* * *Sōlstĭtĭālĕ căpŭt nĕmŏrōsŭs sŭbmŏvĕt Ŏthrȳs.* Loc.

Ōtĭŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Star ozioso.* Dep. SYN. Fērĭŏr, quĭēsco, văco, cēsso, tōrpĕo, tōrpēsco, dēsĭdĕo. * *Dŏmēstĭcŭs ōtĭŏr, hŏc ēst.* (Finis hexametri) Hor.

Ōtĭōsŭs, ă, ŭm, *Ozioso.* SYN. Fērĭātŭs, quĭētŭs, văcŭŭs, *vel* īnērs, īgnāvŭs, sēgnĭs, lēntŭs, dēsĕs, dēsĭdĭōsŭs, pīgĕr, tōrpēns. * *Fēstŭs, in prŏtĭs vŏcŏt ōtĭōsŏs,* (Sapph.) Hor.

Ōtĭŭm, ĭī, n. *Ozio.* SYN. Quĭēs, *vel* īgnāvĭă, dēsĭdĭă, sēgnĭtĭēs, lāngŭŏr, tōrpŏr,

Inertiā. EPITH. Altūm, blāndūm, īgnavūm, tūrpĕ, fœdum, misĕrūm, lānguidūm, īners, mollĕ, trānquīllūm, īgnōbilĕ, īnfelix, sĕgnĕ, dūlcĕ, grātūm, suāvĕ, pīnguĕ, fācīlĕ, lēvĕ, lānguēns, pigrūm, līcitūm, quiētūm, perniciōsūm, mārcidūm, secūrūm, lentūm, āmœnūm. PERIPHR. Desēs vītā. Sēgnis quiēs. Mollis inertiā. Īgnāvæ ōtiā vītæ. Īnertis vītæ lānguŏr. PHR. Ōtiā vītæ dēsidiōsā sĕquī. Īnfœcūndā jŭvēntæ ōtiā deprāvant animūm. Īgnāvūm cōrrūmpūnt ōtiā cōrpŭs. Ōtiā dūco, āgo, cōlo, sĕquŏr. Sōlvŏr īn ōtiā. Ōtio, vel desidiā tōrpĕo, diffluo, mārcēsco, lānguĕo, tōrpēsco. Sēcūræ plenā quiētis ōtiā dūcis. Nōbis Deūs hæc ōtiā fēcit. Ōtiā sectārī. Tĕrĕrĕ sūb īnertī sæcūlā lūxū. Īgnāvō trādūcĕrĕ flēxū ōtiā. Mōllī ōtiō perfrŭī. Ōtiō vācārĕ, īndūlgērĕ. Mōlliā sēcūræ pērāgebānt ōtiā gēntēs. * *Ōtiā cōrpŭs ălūnt, ănimūs quŏquĕ pāscitŭr īllīs.* Ovid.

Ŏvidiŭs, īī, m. *Ovidio, poeta.* SYN. Nāso. EPITH. Īngēniōsŭs, dōctŭs, īndūstriŭs, sōlers, fācūndŭs, disērtŭs, dīviŏŭs, lāscīvŭs, ōbscœnŭs, īmpūrŭs. PERIPHR. Pelīgnæ dĕcŭs, *vel* gloriā gēntis. Lūsŏr āmōrūm. Pēlīgnī rūris ālūmnŭs. Pēlīgnŭs vātes. Īmpūrī prǣcēptŏr āmōris. Rīgnī Sūlmōnis ālūmnŭs. Cētīcā vētes sēmīsĕpūltŭs ărēnā. * *Īn Nōmēntānīs Ŏvidī quŏd nāscitŭr āgrīs* Mart.

Ŏvīlĕ, is, n. *Ovile, stalla di pecore.* SYN. Caūlā, sēptūm, stăbŭlūm. EPITH. Ōptīmūm, ăpērtūm, ōcclūsūm, pātēns, plēnūm, tūtūm, sēcūrūm, fœcūndūm, quiētūm, sōrdīdūm. * *Sūnt, fētūrā mĭnŏr, tĕpĭdīs īn ŏvīlibŭs āgnī.* Ovid.

Ŏvĭs, is, f. *Pecora.* SYN. Āgnā, bālāns, bĭdēns. EPITH. Lānīgĕrā, īmbēllis, pāvĭdā, mōllis, plăcĭdā, tĕnĕrā, tĕnēllā, tīmĭdā, tremūlā, lānātā, fūgāx, sāliēns, cāndĭdā, nigrā, pīcĕā, mītis, blāndā, mānsuētā, fūgāx, nīvĕā, pīnguīs. PERIPHR. Lānīgĕrā pĕcūs. Lānīgĕr grĕx. Lānīgĕrūm pĕcūs. Ŏvīūm plăcĭdūs grĕx. PHR. Tĕnĕrō tōndĕt ŏvīs pābūlā mōrsū. Sātūrās īpsĕ rĕdūxit ŏvēs. Bālāntūm grĕx īnnŏcŭŭs pĕr lūstrā pĕrērrăt. Mōllĕ gĕrit tērgō lūcĭdā vēllŭs ŏvīs. Distēndēns ŏvīs ūbĕrā lāctĕ, bīs vĕnit ăd mūlctrām. Tōndēntēs pāscūā lǣtā lānīgĕræ rēptānt pĕcūdēs. Plăcĭdǣ cārpsistīs ŏvēs vĭrĭdāntiā sēptā. * *Tūrpīs ŏvēs tēntāt scābiēs ŭbī frīgĭdŭs īmbĕr.* Virg.

Ŏvo, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. *Allegrarsi, trionfare* SYN. Lǣtŏr, trīūmpho, gestiu. * *Quō nūnc Tūrnūs ŏvāt spŏlĭō, gaūdētquĕ pŏtītūs.* Virg.

P

PĀbulŏr, ārīs, ātŭs, ārī. *Pascolare.* Dep acc. *V. Pabulum.*

Pābŭlūm, ī. n. *Pascolo.* SYN. Pāstŭs, pāscūā, ōrūm, herbā, grāmĕn. *Nutrimento.* Ālimēntūm, cĭbŭs, ēscā. EPITH. Āmœnūm, rīdens, vĭrĭdĕ, ŏpīmūm, pīnguĕ, lǣtūm, mōllĕ, grāmĭnĕūm, rōscidum, hērbōsūm, hērbidūm, hūmidūm, mādĭdūm, vīrēns, vĭrĭdāns, siccūm, ārĭdūm, fœcūndūm, hūmēns PERIPHR. Īn pābŭlā mītto, cōmpello, dūco, āgo, edūco, īmpello, cōgo. Pāscūā, pāstūm, *vel* pābŭlā pōrrigo, sŭppĕdito, prǣbĕo, sūffĭcio, dō, mĭnistro. Pābŭlā cārpĕrĕ, lĕgĕrĕ, mētĕrĕ, quǣrĕrĕ. Pābŭlā gūstārĕ, delībārĕ. PHR. Rĕpĕtūnt cĕlĕrēs pāscūā nōtā grĕgēs. Tōndēnt fertīlĕ grāmĕn ŏvēs. Lānīgĕræ rēptānt pĕcūdes, ēt pābŭlā tōndēnt. Vĭrĭdāntīā lǣtĕ pābŭlā cārpūnt. * *Pābŭlā gūstāssēnt Trōjǣ, Xāntūmquĕ bĭbīssēnt.* Virg.

Pācātŭs, ā, ūm. *Pacifico.* SYN. Plăcĭdŭs, sēdātŭs, quiētŭs, mītīs, plācātŭs, cōmpŏsītŭs, tempĕrātŭs, mānsuētŭs, bĕnīgnŭs, trānquīllŭs. * *Ēxcĭpĕ pācātō, Cǣsăr Gērmānicĕ, vūltū.* Ovid.

Pāchynŭs, ī, m. *vel* Pāchynūm, ī, n. *Pachino.* EPITH. Sīcŭlŭs, ārdŭŭs, sūblīmis, āĕrĭŭs, Trīnacrĭŭs. PHR. Ēxcelsī sūlcāns vādā lātā Pāchynī. * *Prǣstat Trīnācrīī mētās lūstrare* Pāchynī. Virg.

Pācĭfĕr, ā, ūm. *Che porta la pace.* * Pācĭfĕr *huīc dĕdĕrāt flōrēm Cȳllēnĭŭs ālbūm.* Ovid.

Pācĭfĭcŭs, ā, ūm. *Pacifico.* SYN. Mītīs, pācĭfĕr, lēnīs, plăcĭdŭs, quiētŭs, plācātŭs, trānquīllŭs PERIPHR. Pācīs cŭpĭdŭs, āmāns, auctŏr. Pācīs āmīcŭs. * Pācĭfĭcī *Lātiā rēddit ăb ūrbĕ Nūmǣ.* Mart.

Pācīscŏr, ĕrīs, pāctŭs, īscī. *Pattuire, patteggiare.* Dep. acc. SYN. Spōndĕo, pōllicĕŏr, prōmītto, cōntrāho, cōnsēnio. PERIPHR. Fĭdēm dō. Fœdŭs pāngo. Dēxtrās jūngo. Ănĭmos cōnjūngo, sŏcio. * *Īdquĕ pĕtūnt jūvĕnēs, prĕtĭūm sĭnĕ fīnĕ* pācīscī. Ovid.

Pāco, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Pacificare.* Act. acc. SYN. Plāco, cōncīlio, mītīgo, mūlcĕo, dēmūlcĕo, lēnio, flēcto, dēlīnio, tempĕro, cōmpōno, mŏdĕrŏr, mōllio. * *Quī vīrtūtĕ sūā bĭmārēm* pācāvĕrāt *Īsthmūm.* Ovid.

Pāco, ās. *Rappacificare.* *V. supra, post* Pācĭfĭcŭs.

Pāctōlŭs, ī, m. *Pattolo. fiume.* EPITH. Aūrĕŭs, aūrātŭs, aūrĭfĕr, Lȳdŭs, Lȳdĭŭs, rŭbēns, flāvēns, dīvēs, aūrĭflŭŭs, ŏpŭlēntŭs. PERIPHR. Pāctōlī ūndā. Lȳdĭŭs āmnis. Aūrō flŭēns. PHR. Lābĭtŭr āgnātās Hērmī Pāctōlŭs īn ūndās. Dēspūmāt rūtĭlās dīvēs Pāctōlŭs ărēnās. Dīvĭtĕ rūrā vādō lūcēns Pāctōlŭs īnūndāt. * *Pāctōlōquĕ pĕtīt, quāmvīs nōn aūrĕŭs īllō.* Ovid.

Pāctūm, ī, n. *Patto, accordo.* SYN. Fœdŭs, cōndĭtĭo, lex. PERIPHR. Pāctā fĭdēs. Mūtŭŭs cōnsēnsŭs. * *Pāctā līgāt pāctīs īpsā fŭtūrā cōmēs.* Prop.

Pădŭs, ī, m. *Po, fiume d' Italia.* SYN. Ērĭdănŭs. EPITH. Pōpŭlĭfĕr, ŏdōrĭfĕr, Phāĕtŏntēŭs. * *Ēt Phăĕtōntēī quī pĕtĭt ōrvă Pădī.* Mart.

Pădūsă, æ, f. *Padusa, fossa che esce dal Po.* PHR. Ūvĭpărǣ tēllŭs vīcīnă Pădūsæ. Phăĕtŏntēæ prŏptĕr vădă lōngă Pădūsæ. * *Ērĭdănī rīpās, ĕt raūcǣ stāgnă Pădūsæ.* Virg.

Pæān, ānĭs m. *Peana, canto in onore di qualche Dio.* EPITH. Lǣtŭs, Ăpōllĭnĕŭs, Phœbēŭs, ămœnŭs, fēstīvŭs, hĭlărĭs, fēstŭs, sācĕr, cānōrŭs. PERIPHR. Cārmĕn Ăpōllĭnĕūm Plaūsūs, cāntŭs Ăpōllĭnĕŭs, Phœbēŭs. Mŏdŭlī Phœbēī. Hȳmnŭs Ăpōllĭnĕŭs. PHR. Vĕnĭēnt sācrūm pæānă cănēntes. Hĕrcŭlĕūm pæānă cănūnt.* *Vēscēntēs, lǣtūmquĕ chōrō pæānă cănēntēs.* Virg.

Pălæmōn, ŏnĭs. m. *Palemone.* SYN. Mĕlĭcērtēs, *vel* īs. EPITH. Thēbānŭs, naūfrăgŭs, Ăthămāntĭădēs, tīmĭdŭs, fūgāx, prǣcēps. * *Leūcŏthĕǣquĕ Dĕūm cūm mātrĕ Pălǣmŏnă dīxīt.* Ovid.

Pălæstră, æ, f. *Palestra, lotta.* SYN. Lūctă. *Scuola.* Gȳmnăsĭūm. EPITH. Nĭtĭdă, ūnctă, lūbrĭcă, Lēdǣă, Lăcĕdæmŏnĭă, Ărgīvă, grāmĭnĕă, ăgrēstĭs, Ŏlȳmpĭăcă, pĭnguĭs, dĕcōră, lĭquĭdă, dūră, sævă, āspĕră, cĕlĕbrĭs, ăgĭlĭs, sōlēmnĭs. PHR. Lăcĕdæmŏnĭās ŏlĕō mădŏĭssē pălǣstrās. Nĭmĭō ēxērcēnt ăgĭlēs sūdōrĕ pălǣstrās. Nūdǣ īndūlgērĕ pălǣstrǣ. * *Cōrpŏrăque ōgrēstī nūdās prǣdūră pălǣstrā.* Virg.

Pălām, præpos. Abl. *In palese, apertamente.* SYN. Cŏrām, āntĕ, īn ōrĕ, mănĭfēstē, ăpērtē. * *Fīăt īstă pălām, cūpĭēnt ēt īn āctă rĕfērrī.* Juv.

Pălātīnŭs, ă, ŭm. *Del monte Palatino.* * *Scrīptă Pălātīnŭs quǣcūmquĕ rĕcēpĭt Ăpōllō.* Hor.

Pălātĭūm, ĭī, n. *Palazzo.* SYN. Rēgĭă, aūlă. EPITH. Splēndĭdūm, ărdŭūm, dīvĕs, cōnspĭcŭūm, īllūstrĕ, sŭpērbūm, īnsīgnĕ, sūblīmĕ, nĭtēns, mārmŏrĕūm, aūrātūm, vĕrēndūm, cŏlēndūm, rēgālĕ, rēgĭūm, dĕcōrūm, fŭlgēns, măgnĭfĭcūm, trĕmēndūm, vĕnĕrābĭlĕ. PHR. Vărĭō fūlgēnt dĕcŏrātă Pălātĭă cūltū. Ātrĭă cīngĭt ĕbūr, trăbĭbūs sōlĭdātŭr ăhēnĭs cūlmĕn, ĕt īn cĕlsās sūrgūnt ēlēctră cŏlūmnās. Ūndĭquĕ sȳdĕrĕĭs gēmmĭs, aūrōquĕ nĭtēbānt. Nēxĭlĭbūs gēmmīs vărĭātă Pălātĭă fūlgēnt. * *Quǣ Tūscūm Tȳbĕrĭm, ĕt Rōmānă Pălātĭă sērvāt.* Virg. *Īndĕ săcrō vĕnĕrāndă pĕtēs Pălātĭă clīvō.* Mart.

Pălātūm, ī, n. *Palato.* EPITH. Pătēns, hĭāns, ăpērtūm, ūdūm, mōllĕ, ăvĭdūm, căvūm, vŏrāx, tĕnĕrūm. * *Quĭd cūm bĭlbă fĕrĭs ānnōsō vĕrbă pălātō.* Hor.

Pălĕă, æ, f. *Puglia.* SYN. Cūlmĕn, călămŭs, culmŭs, stĭpŭlă. EPITH. Īnānĭs, văcŭă, pĭnguĭs, lĕvĭs, vŏlāns, frăgĭlĭs, ēxīlĭs, trītĭcĕă, sīccă, tĕnŭĭs, ărĭdă. PHR. Sǣpĕ vŏlārĕ lĕvēs pălĕās. Pīnguĭs pălĕǣ tĕrĕt ārĕă cūlmōs. * *Cūm pāstŏr īpsĕ dŏmŭs pălĕā pōrrēctŭs īn hōrnā.* Hor.

Pălĕārĭă, ĭūm, bŭs, n. pl. *Pagliolaja, pelle che pende dal collo de' buoi.* * *Pēndŭlăque aūdācī mūlcēt pălĕārĭă dēxtrā.* Ovid.

Pălēs, ĭs, f. *Pale, Dea de' Pastori.* EPITH. Māgnă, vĕnĕrāndă, fœcūndă, sȳlvĭcŏlă, grāndævă, ālmă, plăcĭdă, săcră, agrestis, sȳlvēstrĭs, rūstĭcă. PERIPHR. Rūstĭcă Dĕă. Māgnă Pāstōrūm Dĕă.* *Ālmă Pălēs fūvĕās pāstōrĭă săcră cănēntī.* Ovid.

Pălīlĭă, ōrūm. n. pl. *Palilii.* EPITH. Săcră, prīscă, āntīquă. * *Ēt pāstōrālī cĕlĕbrātă Pălīlĭă sāltū.* Ovid. HISTOR. *Festa Deæ Palis, quæ a Pastoribus celebrabantur.* ✠ Feste della Dea Pale, che si celebravano da' Pastori.

Pălĭnūrŭs, ī, m. *Palinuro.* * *Ēccĕ gŭbērnātŏr sēsĕ Pălĭnūrŭs ăgēbāt.* Virg.

Pălĭūrŭs, ī, m. *Paliuro, arboscello spinoso.* * *Cārdŭŭs, ēt spinis sūrgīt pălĭūrŭs ăcūtīs.* Virg.

Pāllă, æ, f. *Veste donnesca.* SYN. Tŏgă, tŭnĭcă, ămĭctŭs, vēstĭs. EPITH. Fūsă, dēflŭă, lūtĕă, pūrpŭrĕă, cōccĭnĕă, aūrĕă, splēndĭdă, sŭpērbă, hŏnēstă, dĕcēns, dĕcōră, Sīdōnĭă, Pūnĭcĕă. PERIPHR. Hŏmūm vērrēns lōngō sȳrmătĕ. Tȳrĭō sătūrātă mūrĭcĕ pāllă. PHR. Tēgĭt aūrātōs pāllă sŭpērbă pĕdēs. * *Fērrĕ jŭbĕt pāllām sĭgnīs, aūrōquĕ rĭgēntēm.* Virg.

Pāllădĭūm, ĭī, n. *Statua di Pallade.* PERIPHR. Sīgnūm fātālĕ Mĭnērvǣ. Pāllădĭă, Pāllădĭs ēffĭgĭēs. Pāllădĭs, Pāllădĭūm sīmŭlācrūm. * *Fātālĕ āggrēssī săcrātō āvēllĕrĕ tēmplō Pāllădĭūm.* Virg. EXPLIC. *Palladium ligneum, e cœlo lapsum, in arce Trojana nondum perfecta consedit. Quo casu attoniti Troes, ex oraculo consulto, Trojam tamdiu staturam, quamdiu ibi Palladium staret, cognoverunt.* ✠ Simulacro di Pallade, che venuto dal Cielo, si pose nel Castello di Troja non ancor terminato di fabbricarsi. Per lo che attoniti i Trojani, consigliatisi con l'Oracolo, intesero, che tanto tempo sarebbe durata Troja, quanto ivi fosse conservata la statua di Pallade.

Pāllăs, ădis, f. *Pallade.* SYN. Mĭnērvă, Trĭtōnĭă, Trĭtōnĭs. EPITH. Īmpāvĭdă, Innūbă, cāstă, īnnūptă, ārmātă, ārmĭpŏtēns, bēllātrīx, lānĭfĭcă, ārmĭgĕră, īngĕnĭōsă, ŏpĕrōsă, dōctă, săpĭēns, pŏtēns, gĕnĕrōsă, fŏrtĭs, pūgnāx, bēllĭcă, pŭdīcă, fǣcūndă, Āŏnĭă, bēllĭpŏtēns. PERIPHR. Bēllī prǣsēs. Cārmĭnĭs īnvēntrīx. Bellorūm Dĕă. Īnvēntrīx ŏlĕǣ, lānĭfĭcĭī. Nātă Jŏvĭs. Pāllădĭūm nūmĕn. Dĕă Jŏvĭs ēdĭtă vērtĭcĕ, cĕrĕbrō. Trĭtōnĭă Vĭrgō. Ē Jŏvĕ prŏgĕnĭtă. Māgnī nātă Tŏnāntĭs. * *Pāllăs ănūm sĭmŭlăt, fālsōsque īn tēmpŏră cānōs.* Ovid.

Pāllās, āntĭs, m. *Pallante.* * Pāllāntĭs prŏāvī dē nōmĭnĕ Pāllāntæŭm. Virg.

Pāllĕo, ēs, ŭī, ērĕ. n. *Esser pallido, impallidire.* SYN. Pāllēscŏ, ēxpāllēscŏ. PERIPHR. Fūgĭt ōrĕ cŏlŏr. Pāllŏr ōrĭ nōtāt. Pāllŏr ŏccŭpāt ōrā. PHR. Tōtōque ēxpāllūĭt ōrĕ. Āmīssō pāllēnt sānguĭnĕ vēnæ. Ēxānguī pāllēt vūltū. Ārgēntī pāllēt āmōrĕ. Būxōquĕ sĭmīllĭmŭs ōrā pāllŏr ŏbĭt. Cālĭdŭs dē cŏrpŏrĕ sānguĭs ĭndūctō pāllōrĕ fūgĭt. Tērrĭbĭlī fācĭēs pāllōrĕ grāvītŭr. Nōtāt īnfōrmĭs pāllĭdā mēmbrā cŏlŏr. Cŏlŏr ēst ōrĭs quī frōndĭbŭs ōlīm ēssĕ sŏlēt sērĭs quās nŏvā lǣsĭt hȳēms Mēmbrā sūnt cērā pāllĭdĭōrā nŏvā. * Pāllĕt, *ĕt hōstīlēs crēdĭt ădēssĕ mănūs.* Ovid.

Pāllĭdŭs, ă, ŭm. *Pallido.* SYN. Pāllēns, dēcŏlŏr, lūrĭdŭs. PERIPHR. Ōrā būxō pāllĭdĭōrā gĕrēns. Cŏlōrĕ līvēnsī dēfōrmĭs. Būxō sĭmīllĭmŭs ōrā. * *Mēmbrā gĕrēns cērā* pāllĭdĭōrā *nŏvā.* Ovid.

Pāllĭŭm, ĭī. n. *Mantello, sopravveste.* EPITH. Ŏnĕrōsŭm, dīffūsŭm, pūrpŭrĕŭm, sērĭcŭm. * *Strātā nĕc ĭn lĕctō* pāllĭā *nōstrā sĕdēnt.* Ovid.

Pāllŏr, ōrĭs. m. *Pallore, pallidezza.* EPITH. Ālbŭs, ēxănĭmĭs, ēxānguĭs, lūrĭdŭs, lĕtĭfĕr, tăcĭtŭs, dēcŏlŏr, dēfōrmĭs, hōrrĭbĭlĭs, tērrĭfĭcŭs, sĕpūlcrālĭs, trīstĭs, mœ̄stŭs, lānguĭdŭs. plūmbĕŭs, tūrpĭs, hōrrĭdŭs, īnfōrmĭs, sŭbĭtŭs. PERIPHR. Ēxānguĭs cŏlŏr. Lūrĭdŭs, īnfōrmĭs cŏlŏr. Būxō sĭmĭlĭs cŏlŏr. PHR. Lūrĭdŭs īnfĭcĭt ōrā pāllŏr. Pāllŏr ĭn ōrĕ sĕdĕbĭt cōnscĭŭs ăudācĭs făctī. Tūrpĭ nĕfās tăcĭtō pāllōrĕ fătērĭēr. * *Hīrtŭs ĕrāt crīnĭs, cāvā tēmpŏrā,* pāllŏr *ĭn ōrĕ.* Ovid.

Pālmă, æ, f. *Palma.* EPITH. Pērpĕtŭă, ārdŭă, prŏcērā, tĕnĕrā, vĭrĭdĭs, ūmbrōsă, Īdūmæă, trĕmŭlă, vĭctrīx, pūgnāx, īnvĭctă, ŏblūctāns. PHR. Ŏccŭrrūnt vĭrĭdēs, vĭctōrĭs prǣmĭă, pālmæ. Trĕmŭlæ nūtānt ĭn vērtĭcĕ pālmæ. Cōntrā pōndĕrĕ vĭctrīx sūrgĭt ĭn ārās. * *Īllĭcĭs ĭn rāmĭs, trĕmŭlǣquĕ căcūmĭnĕ* pālmæ. Ovid.

Pālmātŭs, ă, ŭm. *Circondato di palme.* * Pālmātǣquĕ *dŭcēm, sēd cĭtō, rēddĕ tŏgā.* Mart.

Pālmĕs, ĭtĭs, m. *Palmite, tralcio.* EPITH. Ūvĭfĕr, răcēmĭfĕr, pāmpĭnĕŭs, fĕrāx, fœ̄cūndŭs, rĕnāscēns, nŏvēllŭs, frūctĭfĕr. PHR. Gēmmāt gĕnĕrōsō sēmĭnĕ pālmĕs. Pāmpĭnĕō vēstītī pālmĭtĕ cōllēs. Lǣtŭs āgĭt sē pālmĕs ăd āurās. * *Tōrrĭdă, jām lǣtō tūrgēnt ĭn* pālmĭtĕ *gēmmæ.* Virg.

Pālmĭfĕr, ă, ŭm. *Che produce palme.* SYN. Pālmātŭs. * Pālmĭfĕrōs *Ărăbās, Pānchǣāquĕ rūră rĕlīquĭt.* Ovid.

Pālmōsŭs, ă, ŭm. *Abbondevole di palme.* SYN. Pālmĭfĕr. * *Tēquĕ dătĭs lĭnquō vēntĭs* pālmōsă *Sĕlīnĭs.* Virg.

Pālŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Vagare, andar errando.* Dep. SYN. Ērrŏ, dēērrŏ, vāgŏr. PERIPHR. Pāssĭm vāgŏr. Sĭnĕ lēgĕ fĕrŏr. * Pālāntēsque *hŏmĭnēs pāssĭm, ĕt rătĭŏnĭs ĕgēntēs.* Ovid.

Pālpĕbră, æ, f. *Palpebra, la pelle che cuopre l'occhio.* EPITH. Pĭlōsă, mōbĭlĭs, cūrvă, lēvĭs, pūlchră. * Pālpĕbrā *jăcŭlō cōnfōssā rĕsīdĕāt.* Thes.

Pālpĭto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Palpitare.* SYN. Trĕmo, ēxĭlĭo. PHR. Trĕpĭdĭsquĕ păvĭdŭm pālpĭtăt vēnĭs jĕcŭr. * *Ŭt sĕmĕl ātque ĭtĕrŭm sŭpĕr īllăm* pālpĭtĕt, *ăt tū.* Juv.

Pālpo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ, n. *Palpare.* dat. *vel* acc. SYN. Trācto, tāngo. * *Quŏd sŭpĕrēst, quĕm māssă tĭmĕt, quĕm mŭnĕrĕ* pālpăt. Juv.

Pālūdōsŭs, ă, ŭm. *Paludoso.* SYN. Pālūstĕr. * *Ātquĕ* pālūdōsā *sīccīs hŭmŭs ārēt ărēnīs.* Ovid.

Pălūmbēs, bĭs, m f. *Colombo selvatico.* EPITH. Rāucī, āĕrĭă, tōrquātă, prǣpĕs, tĕnĕră, Cȳthĕrēĭă, pāvĭdă, vēlōx, fūgāx. * *Īpsĕ lŏcŭm āĕrĭæ quō cōngēssērĕ* pălūmbēs. Virg. *V. Columba.*

Pălŭs, ūdĭs, f. *Palude.* SYN. Stāgnŭm, lăcŭs. EPITH. Lĭquĭdă, vāstă, lĭquēns, plăcĭdă, cœ̄nōsă, sōrdĭdă, prŏfūndă, fœ̄dă, līmōsă, līvĭdă, tōrpēns, mădĭdă, pīgră, ūdă, cāvă, āltă, ātră. PHR. Ūdǣquĕ pălūdēs īntŭmŭērĕ grāvī ǣstū. Quā jăcĕt ātră pălūs. Līmōsā pīgrŭm cīrcŭĭt fōntēm pălūs. * *Līmōsōquĕ* pălūs *ŏbdūcăt pāscŭă jūncō.* Virg.

Pālŭs, ī, m. *Palo.* SYN. Stīpĕs, sūdēs, vāllŭs. EPITH. Fīrmŭs, dūrŭs, vălĭdŭs, fōrtĭs, rōbūstŭs, tĕrĕs, cērtŭs, īmmōtŭs, stăbĭlĭs, fīxŭs, īmmōbĭlĭs. PHR. Pālō tĕnērăm ādjūngĕrĕ vītem. Cōnstĭtĭt īllĕ sŭpĕr rāmōsō stīpĭtĕ nīxŭs. * *Rūstĭcŭs ēmĕrĭtŭm* pālō *sūspēndĭt ărātrŭm.* Ovid.

Pălūstĕr, strĭs, strĕ. *Palustre.* SYN. Pălūdōsŭs. * *Nēc vēscās sălĭcŭm frōndēs, ūlvāmquĕ* pălūstrĕm. Virg.

Pāmpĭnĕŭs, ă, ŭm. *Di pampino.* * *Lībĕr* pāmpĭnĕās *īnvĭdĭt cōllĭbŭs ūmbrās.* Virg.

Pāmpĭnŭs, ī, m. *Pampino.* SYN. Pālmĕs. EPITH. Fœ̄cūndŭs, vĭrĭdĭs, mītĭs, lǣtŭs, fērtĭlĭs, vĭrēns, fĕrāx. PHR. Vĭrĭdī cīngĭt tēmpŏrā pāmpĭnō. Ŏccūltĭs gēmmāt pāmpĭnŭs ūvĭs. Dēfēndĭt āmĭcās pāmpĭnŭs ūvās. * *Hēu mălĕ tūnc mītēs dēfēndĭt* pāmpĭnŭs *ūvās.* Virg.

Pān, Pānŏs, m. *Pan.* EPITH. Āgrēstĭs, rūstĭcŭs, prŏcāx, pĕtŭlāns, prŏtērvŭs, sȳlvēstrĭs, mōntĭcŏlă, sēmĭfĕr, cōrnĭgĕr, cōrnūtŭs, căprĭpēs, hīrtŭs, bĭcōrnĭs, hīrsūtŭs, dēfōrmĭs, hōrrēndŭs, hōrrĭbĭlĭs, hōrrĭfĭcŭs, tērrĭfĭcŭs, vīllōsŭs. PERIPHR. Dĕŭs Ārcădĭŭs, Lȳcǣŭs, Mænălĭŭs, Tĕgēǣŭs. Ārcădĭŭm nūmĕn. Pĕcŏrĭs, *vel* ŏvĭŭm cūstōs. Vīllōsī sȳlvēstrĭă nūmĭnă Pānŏs. Nĕmŏrŭm, *vel* sȳlvārŭm cūltŏr. Căprĭpēs Dĕŭs. PHR. Pān cūrăt ŏvēs, ŏvĭŭmquĕ măgĭstrōs. Pān

lĕvĕ cērātā mŏdŭlātŭr ărŭndĭnĕ cărmĕn. Pān prīmŭs călămōs nōn pāssŭs ĭnertēs. Sylvās, mōntēsquĕ pĕrĕrrăt. * Pān *ĕtiam Ărcădĭā mēcŭm sī jūdĭcĕ cĕrtĕt.* Virg. FABUL. *Pan dictus quasi totius naturæ Deus, licet a Pastoribus præsertim coleretur. Unde illi appingebant aliquid ex tota rerum natura, ut capiti cornua, et folia, solaribus radiis, et Lunæ cornibus similia; vultum rubescenti, ætheris effigiem; pectori stellas: inferiori parti villos hispidos, caprinosque pedes. A cupidine victus, in Syringis Nymphæ amore inflammatus est, et ex ea in calamum mutata, fistulam imparibus septem cicutis compegit.* ✠ Pan, Dio della natura, adorato principalmente da' Pastori. Gli mettevano in testa de' corni, delle foglie simili a' raggi del Sole e a' corni della Luna, con un volto rosso, e con le stelle in petto, con peli lunghi alle parti inferiori, e piedi di capra. Prese amore alla Ninfa Siringa, che tramutata in una canna, adoperò egli per farsene la sua fistola.

Pănāx, ăcĭs, *vel* pănăcēă, æ, f. *Panace.* * *Expīrānt ăcrĕm* pănăcēs *ăbsynthĭă tĕrrā.* Luc.

Pāndo, ĭs, pāndī, pānsŭm, pāssŭm, ĕrĕ. *Aprire, manifestare.* Act. acc. SYN. Rĕsĕro, ăpĕrĭo, pătĕfăcio, explĭco, promo. PHR. Trĭā gŭttŭră pāndens Cĕrbĕrŭs. Pānditŭr intĕrĕā dŏmŭs ōmnĭpŏtentĭs Ŏlympī. Pāndĭtŭr ăd nūllās jānŭā nigrā prĕcēs. * *Dīvĭdĭmŭs mūrōs, ĕt mœnĭă* pāndĭmŭs *ūrbis.* Virg.

Pāndōrā, æ, f. *Pandora.* EPITH. Pŭlchrā, fōrmōsā, vĕnŭstā. * *Dēlĭcĭīs nōn tăm grātā* Pāndōrā *dĕcōrĕ.* Mant. FABUL. *Prima mulier a Vulcano Jovis jussu fabricata, quam singuli Dii donis suis ornaverunt. Pallas enim sapientiæ donum ei contulit; Venus, formæ; Apollo, musices; Mercurius, eloquentiæ. Inde dicta fuit Pandora, quasi omnium donum, vel quasi ob omnibus donata, vel omnium rerum genere donata. Hanc postea cum pixide clausa misit Jupiter ad Epimetheum, qui, pyxide aperta, cui omne malorum genus inerat, terram morbis, calamitatibusque replevit.* ✠ Pandora, la prima Donna che per comandamento di Giove fosse fabbricata da Vulcano, alla quale tutti gli Dei fecero donativi. Pallade le donò la sapienza, Venere la bellezza, Apolline la musica, Mercurio l'eloquenza. Che però fu detta Pandora, quasi *dono d'ognuno.* Fu mandata da Giove con una pisside chiusa ad Epimeteo, che aperta la pisside, entro cui v'era ogni sorta di male, riempì la terra di malattie e disgrazie.

Pāngo, ĭs, pĕgĭgī, pēgī, pānxī, pānctŭm, ĕrĕ. *Ficcare.* Act. acc. SYN. Fīgo, plānto. *Congiungere.* Cōmpōno. * *Tē pĕtō quăm* pĕpĭgīt *lēctō Vĕnŭs aŭrĕă nōstrō* Ovid.

Pānĭs, ĭs, m. *Pane.* SYN. Cĕres. EPITH. Lætŭs, ōptātŭs, dūlcĭs, suāvĭs, trĭtĭcĕŭs, ădōrĕŭs, ădūstŭs, tōstŭs, ātĕr. PERIPHR. Dōnŭm Cĕrĕrĭs. Cĕrĕālĕ mūnŭs. Mōllĭtă mănŭ Cĕrēs. Tōstæ frūgēs. Dōnă lăbōrātæ Cĕrĕrĭs. Ădōrĕă lībă. Dăpes, ĕpŭlæ Cĕrĕālēs. PHR. Fērtŭr ĕt hūmānĭs ūsĭbŭs āptă Cĕrēs. Ēxpĕdĭūnt Cĕrĕālĭă dōnă cănīstrĭs. Mūcĭdă sēmēsī sŭpĕrābānt frāgmĭnă pānĭs. Sōlĭdæ jām mūcĭdă frūstă fărīnæ. Vērtĕrĕ mōrsŭs ĕx gŭăm ĭn Cĕrĕrĕm pēnūrĭă ădēgĭt ĕdēndī. * Pānis *ĕrāt prīmīs vĭrĭdēs mŏrtālĭbŭs hērbæ.* Virg.

Pānnōnĭă, æ, f. *Pannonia*, *Ungheria.* SYN. Pānnōnĭs, Hūngărĭă, Aūstrĭă. * *Jăm plāgă* Pānnōnĭæ, *mĭsĕrāndăquĕ mœnĭă Thrācŭm.* Claud.

Pānnŭs, ī, m. *Panno.* EPITH. Ālbŭs, nĭgĕr, tīnctŭs, fĕrrūgĭnĕŭs, pūrpŭrĕŭs, rŭbĕr, pūllŭs, vērsĭcŏlŏr, vărĭŭs. * *Mēmbrăquĕ vīnxērūnt tīnctīs fērrūgĭnĕ* pānnīs. Ovid.

Pănōrmŭs, ī, f., et Pănōrmŭm, ī, n. *Palermo.* EPITH. Splēndĭdă, dīvĕs, māgnă, fœcūndă, ārmĭpŏtens, ĭngĕnĭōsă. PHR. Prǣclārīs ōrnātă ædĭbŭs. Ēst nātālĕ sŏlum clĕmēntĭă Cœlī mītĭs ŏbī, īrrĭgŭæ lārgă indŭlgentĭă tērræ, vēr lōngŭm, brūmæquĕ brĕvēs. HISTOR. *Civitas, et caput totius Siciliæ, in qua residet Prorex nomine Regis Neapolitanorum, sive duarum Siciliarum. Dicebatur olim Statio, quod navibus tutissimum portum exhibebat.*

Pānthĕr, ĕrĭs, m. *vel* Pānthĕră, æ, f. *Pantera.* SYN. Măcŭlōsŭs, mūltĭcŏlŏr, vērsĭcŏlŏr, fĕrōx, cĕlĕr, vēlōx, ŏdōrŭs, pīctŭs, fĕrŭs, stēllātŭs, vărĭŭs. * *Dimissa ăb lævā* Pānthĕræ *tērgă rĕtōrquēns.* Virg.

Pāpă, æ, m. *Papa*, *Pontefice.* EPITH. Ālmŭs, pĭŭs, sānctŭs, vĕrēndŭs, sūmmŭs, cŏlēndŭs, vĕnĕrāndŭs, săcĕr, dīvīnŭs, vĕnĕrābĭlĭs. PERIPHR. Vĕnĕrābĭlĭs ōrbĭs Nāvītă. Scēptră, vĭcēsquĕ Dĕī gĕrēns. Trīplĭcī căpŭt dĭădēmătĕ cīnctŭs. Pōntĭfĭcŭm māxĭmŭs. Rōmānŭs Pătĕr. Pĕtrī sŭccēssŏr. Sūmmŭs Pōntĭfĕx. Chrīstī Vĭcārĭŭs. Ōrbĭs rēctŏr. Dĕī săcĕr ĭntērprēs. PHR. Tĕrgĕmĭnā rĕdĭmīt quī săcră cŏrōnā tēmpŏră Cœlōrŭm claŭdĭt vōce, ăpĕrĭtquĕ fŏres. * *Pūblĭcă lĭbērtās vĭgĭlī sānctĭssĭmĕ* Pāpă. Arat.

Păpāvĕr, ĕrĭs, n. *Papavero.* EPITH. Cĕrĕālĕ, fœcūndŭm, lēthæŭm, lūtĕŭm, pūrpŭrĕŭm, sŏpōrĭfĕrŭm, mĕdĭcātŭm, grăvĭdŭm, lēnĕ, agrēstĕ, lēntŭm, grăvĕ. * *Ūrūnt lēthæō pērfūsă* păpāvĕră *sōmnō.* Virg.

Păphŏs, *vel* Păphŭs, ī, f. *Pafo*, *città di Cipro.* EPITH. Ămœnă, Cyprĭă. * *Īpsă* Păphŭm *sūblīmĭs ădīt, sēdēsquĕ rĕvīsit.* Virg.

Pāpĭă, æ, f. *Pavia.* EPITH. Stŭdĭōsă, rēgālĭs, vĭctrĭx, mārtĭă, fōrtĭs. PHR. Ĭtă-

liæ Rēgūm cĕlĕbĕrrĭmă sēdēs. Clārīs Insignĭtă tŏgīs. Tŭmĭdīs vāllātă flūmĭnĭbŭs. HISTOR. *Civitas Insubrium, Ticinum appellata, olim Ostrogothorum et Longobardorum Regum sedes, nunc in ditione est Austriaci Imperatoris, ob publicas Academias insignis.*

Pāpĭlio, ōnis, m. *Papilione, farfalla.* * *Fĕrālī mūtānt cūm* pāpĭlĭōnĕ *fĭgūrām.* Ovid.

Păpīllă, æ, f. *Mammella.* SYN. Māmmă. EPITH. Lāctāns, lāctĕă, lāctīflŭă, tĕnĕră, nĭtĭdă, dĕcōră, tŭmĭdă. * *Hōstĭs sŭb ēxērtōm dōnēc pĕrlātă* păpīllām. Virg.

Păpȳrŭs, *vel* Păpȳrŏs, ī, f. *Papiro, albero.* SYN. Păpȳrŏn, chārtă. EPITH. Ægyptĭă, Nīlōtĭs, Nīlōtĭcă, Memphītis, Memphītĭcă, Nīlĭăcă, lævis, tĕnŭĭs, frăgĭlis, bĭbŭlă. * *Cōntĕrĭtūr bĭbŭlă Mēmphĭtis cȳmbă* păpȳrō. Lucr.

Pār, ăris. Adject. *Pari, uguale.* SYN. Æquālis, æquŭs, sūppar, nōn īmpār, sĭmĭlis, cōmpār. * *Ēt cāntārĕ* părēs, *ēt rēspōndērĕ părātī.* Virg.

Părăclētŭs, ī, m. *Difenditore, consolatore, avvocato.* Græcè Παρακλη̉τος * *Cuī nōmĕn* Părăclētŭs *ĕrăt, dēscēndĕrĕ mōndăt.* Mant. *Hujus nominis rectam hanc pronunciationem nuper probavit Benignus Sanray libro,* Paracletus, *inscripto, anno* 1643 *Parisiis edito.* Paraclytus *autem cum* y, *idest* infamis, *penult. correpta.*

Părădīsŭs, ī, m *Paradiso, giardino, orto.* SYN. Hōrtŭs, pōmārĭŭm, vĭrĭdārĭŭm, vĭrētŭm. EPITH. Fēlīx, virens, lætŭs, ămœnŭs, cūltŭs, grātŭs, rīdēns, fērtĭlis, plăcĭdŭs, bĕātŭs, hĭlăris, fœcūndŭs, frondeus, rĕdŏlēns, pinguis, frūctĭfĕr, jūcūndŭs, ŏdōrŭs, flōrĭdŭs. * *Īn cāmpōs, părădīsĕ, tŭōs, ŭbī flōrĕ pĕrēnnī.* Sedul.

Părăsītŭs, ī, m. *Parasito, mangione, divoratore.* SYN. Āssentātŏr, ădūlātŏr. EPITH. Tūrpis, ĕdāx, blāndŭs, ĭnānis, mendāx, sŭbdŏlŭs. * *Nūllŭs jām* părăsītŭs *ĕrĭt. Sĕd quīs fĕrĕt īstās.* Juv.

Părātŭs, ă, ŭm. *Apparecchiato.* SYN. Ōrnātŭs, īnstrūctŭs. *Pronto* Ălăcĕr, ēxpĕdītŭs, āccīnctŭs, īnstrūctŭs, prōmptŭs. * *Aūt mĕtŭs ăcĕr ĕrăt nāvēs quæ fōrtĕ* părātæ. Virg.

Pārcæ, ārŭm, f. pl. *Parche.* EPITH. Īmmĭtes, cōncŏrdes, ĭnīquæ, vĕrācēs, dūræ, nŏcēntēs, sævæ, lānĭfĭcæ, sĕvēræ, trīstēs, fĕrōcēs, rĭgĭdæ, īmmānēs, dīræ, fātĭdĭcæ, trĭplĭces, bārbăræ, īmpĭæ, răpācēs, Stȳgiæ, īnhūmānæ, Tārtărĕæ, īnfērnæ, īnvĭdæ, īnēxōrābĭlēs, trŭcēs, ătrōcēs. PERIPHR. Pārcārŭm fātālĭă nūmĭnă. Dĕæ trĭplĭces. Nigræ sŏrōrēs. Nĕcis, āc vītæ dŏmĭnæ. Pārcārŭm nēscĭă flēctī nūmĭnă. PHR. Quæ dūcūnt, *vel* rūmpūnt stāmĭnă vītæ. Fātālĭă nēntēs stāmĭnă, nōn ūllī dīssŏlŭēndă Dĕō. Quæ vītālĭă stāmĭnă dūcūnt. Vōlvūnt, dēvōlvūnt, ēvōlvūnt fātālĭă fīlă. Quæ pĕrăgūnt fātālĭă pēnsă. Quās nūllă mŏvēnt vōtă, prĕcēsquĕ, Dĕæ. * *Cōncōrdēs stăbĭlī fātōrŭm nūmĭnĕ* Pārcæ. Virg. *Tres a Poetis finguntur, quos Erebi, et Noctis filias faciunt. Fato præsident, et Clotho quidem colum velleribus vestit, Lachesis fusum versat, Atropos autem stamen incidit Prima nempe nativitati præest, altera vitæ cursui, tertia vitum abrumpit.* ✠ Fingono i Poeti, che tre siano le Parche, figlie dell' Erebo e della Notte, che presiedono al Destino e alla Morte. Cloto appresta la rocca, intrecciandovi la lana; Lachesi fila, raggirando il fuso; ed Atropo taglia lo stamo La prima ha soprantendeoza alla nascita; la seconda al corso della vita; la terza alla morte.

Pārcĭtās, ātis, f. *Scarsità.* SYN. Pārsĭmōnĭă, frūgālĭtās, mŏdĕrātĭo, tĕmpĕrāntĭă. PERIPHR. Īmpēnsæ mŏdĭcŭs ūsŭs, Sūmptŭs mŏdĕrātĭo Mŏdĕrātă lēx. Rērŭm pārcŭs ūsŭs. * *Pōtŭs, cĭbīquĕ* pārcĭtās. (Jamb.) Ambr.

Pārco, is, pĕpĕrcī, *et* pārsī, pārsŭm, *et* pārcĭtŭm, ĕrĕ. *Perdonare.* n. dat. SYN. Cōndōno, īndūlgĕo, īgnōsco, rĕmītto. PERIPHR. Vĕnĭām dō, trĭbŭo, cōncēdo, īndūlgĕo. Nōxām rĕmītto, cōndōno. PHR. Cūlpă īgnōscēndă quĭdēm, scīrēnt sī īgnōscĕrĕ Mānēs. Pārcĕ pĭō gĕnĕrī. Dă vĕnĭām vōtīs, īrāmquĕ rĕmītte. * *Pārcĕrĕ sūbjĕctīs, ēt dēbēllārĕ sŭpērbōs.* Virg.

Pārcŭs, ă, ŭm. *Parco, scarso.* PERIPHR. Pārvō cōntēntŭs. Pārcēns sūmptĭbŭs. Ŏpŭm tĕnāx. Tĕnŭī vīctū cōntēntŭs. * *Caūlĭbŭs īnstīllāt vĕtĕrīs nŏn* pārcŭs *ăcētī.* Hor.

Pārdŭs, ī, m. *Leopardo.* SYN. Lĕŏpārdŭs. EPITH. Măcŭlōsŭs, pīctŭs, cĕlĕr. * *Quām pĕr sūmmă răpĭt cĕlĕrēm vēnābŭlă* pārdŭm. Luc.

Pārens, ēntis, m, f. *Padre e Madre.* * *Sōlvĕ sānctĕ* pārēns, *ĭtĕrūm sălvētĕ rĕcēptī.* Virg.

Pārento, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Far l' esequie.* PERIPHR. Jūstă pērsōlvo, sŏlvo. Sŭprēmōs hŏnōrēs reddo. Fūnŭs dūco, Ēxĕquĭās făcĭo. * *Ēt quōcūmquĕ tămĕn mĭsĕrī vĕnĕrĕ,* pārēntānt. Luc.

Pārĕo, ēs, ŭī, ĕrĕ, dat. *Ubbidire.* SYN. Ŏbēdĭo, ŏbsĕquŏr. * *Pārĕt ămōr dīctīs cāræ gĕnĭtrīcis, ĕt ālōs.* Virg.

Părĭes, ĕtis, m. *Muro, parete.* SYN. Mūrŭs, mœnĭă. EPITH. Tūtŭs, āltŭs, sŭblīmĭs, ēdĭtŭs, ēlātŭs, īngēns, sŏlĭdŭs, ārdŭŭs, sŭpērbŭs, sĕcūrŭs, īnāccēssŭs. PHR. Hærēnt părĭĕtĭbŭs scālæ. Mūrŭs cōctĭlĭs ūrbēm āmbĭt, cīngit. * *Nūm tŭă rēs ăgĭtŭr,* părĭēs *cūm prōxĭmŭs ārdĕt.* Hor.

Părĭo, is, pĕpĕrī, pārtŭm, ĕrĕ. *Partorire, produrre.* Act. acc. SYN. Gĭgno, prŏgĕ-

nĕro, prŏgĭgno, ēdo, ēnītŏr, gĕnĕro, prŏcrĕo, prŏdūco, ēdūco, părtŭrĭo. PERIPHR. Prŏlem, fœtūm, pārtūm ēdūco, edo, fūndo, ēmitto, prŏdūco. In lūcem ēffūndo. Prŏlem sūb lūminis aūrās ēmitto. * *Cūm pĕpĕrit, dūlcī rēplētūr lāetĕ, quŏd ōmnīs.* Lucr.

Părĭs, ĭdis, m. *Paride.* SYN. Prĭămĭdēs, Ălĕxāndĕr, Dărdănides, Lāŏmĕdōntĭādes. EPITH. Lāscīvŭs, perfĭdŭs, aūdāx, tĕmĕrārĭŭs, fōrmōsŭs, īnsānŭs, prăceps, tūrpĭs. PERIPHR. Prĭămēĭŭs, Phrȳgĭŭs, Īdæŭs, Īlĭăcŭs, Dărdănĭŭs, Trōĭŭs, Trōjānŭs pāstŏr, Phrȳgĭŭs răptŏr. Phrȳgĭŭs ămātŏr, ădūltĕr, Hērōs. Dĕārūm jūdex, ărbĭtĕr. Hĕlĕnæ, *vel* Lăcænæ fāmōsŭs hōspĕs, răptŏr. Īntērfēctŏr Ăchīllis. * *Dūx Părī Prĭămĭdē, dāmnō fōrmōsĕ tŭōrūm.* Ovid. FABUL. *Priami Trojanorum Regis filius, inter pastores educatus. Dedit Veneri, quam Junoni ac Palladi anteponebat, pomum quod a Discordia in Pelei nuptiis fuerat immissum, cum his verbis:* Detur pulchriori. *Menelao hospiti benigno Helenam uxorem rapuit, cujus repetendæ causa Græci principes ad obsidionem Trojanam profecti sunt. Ibi Paris cum Achillem dolose occidisset, ipse a Pyrrho, vel ut aliis placet, a Philoctete interfectus est.* ✠ Paride, figlio di Priamo Re di Troja, allevato tra i Pastori. Diede a Venere, ch' egli anteponeva a Giunone e a Pallade, il pomo d'oro, che dalla Discordia era stato portato alle nozze di Peleo, con l'iscrizione: *Per la più bella.* Prese a Menelao la sua moglie Elena. Lo che fu cagione che i Greci assediassero Troja. Ivi Paride avendo ucciso con frode Achille, fu ucciso da Pirro, o come altri vogliono, da Filottete.

Părīsĭī, ōrūm, m, pl. *Parigi.* PERIPHR. Părīsĭăcă gēns. Părīsĭăcŭs ōrbĭs. Părīsĭădūm gēns. Ūrbs, tēllūs Părīsīnă. * *Ipsĕ* Părīsĭăcă *prŏpĕrās Dĭŏnȳsĭŭs ūrbĕ.* Fort. *V. Lutetia.*

Părĭtĕr. Adv. *Parimente.* * *Sī sŭpĕrānt fœtūs,* părĭtĕr *frūmēntă sĕquēntūr.* Virg.

Părmă, æ. f. *Brocchiere, targa.* SYN. Pēltă, clȳpĕŭs, scūtūm. PHR. Crūdæ tărdārūnt tēgmĭnă părmæ. Fūlvă mĕtāllō părmă mĭcăt. Cælātā gĕrĕbăt taūrūm părmă trŭcem. * *Ēnsĕ lĕvis nūdō,* părmāque *īnglōrĭŭs ālbā.* Virg.

Părmă, æ, f. *Parma.* EPITH. Ăntīquă, fœcūndă, flōrēns, īnclȳtă, cĕlĕbrĭs. PHR. Īnclȳtă Părmă vĭrīs, ēt vīrĭbŭs īnclȳtă, sălvē. Cŭī dăt flūmĭnă nōmĕn. Aūlă sŭīs cīvĭbŭs. HISTOR. *Sic dicta a flumine ejusdem nominis. Urbs est in Insubribus fama præclarissima. Patria fuit Cassii Poetæ, et Macrobii viri ingenio, et doctrina celeberrimi. De hac scripsit Cic. 14. Philip. Est sedes modo Parmensium Ducum serenissima.*

Pārnāssĭŭs, ă, ūm. *Del Parnasso.* SYN. Pērmēssĭŭs, Āŏnĭŭs, Ăpōllĭnēŭs. * *Nĕc tāntūm Phœbō gaūdĕt* Părnāssĭă *rūpēs.* Virg.

Pārnāssŭs, ī, m. *Parnasso.* EPITH. Āltŭs, bĭcēps, bĭvertēx, ārdŭŭs, Ăpollĭnēŭs, Pīĕrĭŭs, dōctŭs, Phœbēŭs, Cāstălĭŭs, gĕmĭnŭs, ūmbrōsŭs, ēxcēlsŭs, sūblīmĭs, aūgūstŭs, sacrātŭs, săcĕr, bĭcōrnĭs, vīrgĭnĕŭs, laūrĭgĕr, Pegăsēŭs, cānōrŭs, ămœnŭs. PERIPHR. Vērtex Pārnāssĭŭs. Rūpes Pārnāssĭă. Pārnāssī sacră jŭgă. Mōns Āŏnĭŭs, Hȳāntæŭs, bĭfĭdŭs, bĭcōrnĭs, bĭcēps, bĭvertex, Phœbō Mūsīsquĕ săcĕr. PHR. Vertĭcĭbŭs pĕtit ārdŭŭs āstră dŭōbŭs. Cāstălĭī fontĭs vĭtrĕō tōrrēntĕ sŭperbŭs sūrgĭt ăpēx. Gĕmĭnō pĕtĭt æthĕră cōllĕ, Pārnāssūsquĕ bĭcēps, Hĕlĭcōnis ĕt īnclȳtă rūpes, quā dōctæ mānant Bellĕrŏphōntis ăquæ, *idest Fons Hyppocrene juxta Heliconem.* Dōctāquĕ bĭvertĭcis ūmbră Pārnāssī rĕsĭdĕr. Ūnde āltŭs īmă desĕrĭt, cœlūm pĕtēns, Clēmēntĕr āctō cōllĕ Pārnāssŭs bĭcēps. * *Sēd mē* Pārnāssī *dēsērtă pĕr ārdŭă dūlcĭs Răptăt ămŏr.* Virg. EXPLIC. *Mons in Phocide regione Bœotiæ, in finibus Græciæ. Duplex habet jugum, Cyrrham nempe, et Nisam. Cyrrhæ vertex Apollini, et Musis sacer erat: Nisæ vero clivus Baccho. Ad ejus radices fluit Castalius fons. Non procul ab eo est Mons Helicon, juxtaque fons Hippocrene, seu Aganippe, a Pegaso elicitus. Pindus mons est in Thessalia, ubi etiam Pierus Musis sacer. Permessus autem fluvius est in Bœotia ex Helicone ortus.* ✠ Monte nella Focide paese della Beozia, ne' confini della Grecia. Ha due sommità Cirra, e Nisa; la prima consacrata ad Apolline e alle Muse; la seconda a Bacco. Alle radici di questo monte scorre il fonte Castalio; e vicino vi sta il monte Elicona, presso del quale vi è il fonte Ippocrene, a cui diè origine il piede del Pegaso. Il Pindo, e il Piero sono monti della Tessaglia; e il Permesso è un fiume della Beozia, che nasce dall' Elicona.

Păro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Apparecchiare.* Act. acc. SYN. Āppăro, cōmpăro, orno, ădōrno, īnstrŭo. * *Quās īllī philŏmēlă dăpēs, quæ dōnă* părārit. Virg.

Părŏs, ī, f. *Paro, Isola del Mediteraneo* EPITH. Nīvĕă, mārmŏrĕă * *Ōleărŏn, nĭvĕāmquĕ* Părŏn, *spārsāsquĕ pĕr æquŏr.* Virg.

Pārs, tĭs, f. *Parte.* SYN. Mēmbrūm. * *Ēt quōrūm* pārs *măgnă fŭī.* Virg.

Părthĕnŏpē, ēs, f. *Partenope.* EPITH. Āltă, sŭpērbă, ēgrĕgĭă, dĕcōră, īnsĭdĭōsă, īnclȳtă. * *Īnclȳtă* Părthĕnŏpe, *rēgūm stŭdĭōsă tŭōrūm.* Virg. FABUL. *Una Sirenum, quæ, quia Ulyssem in saxa cantu impellere non potuerat, in mare*

dedit precipitem, et ad eum locum ejecta dicitur, ubi nunc est Neapolis. ✠ Partenope una delle Sirene, che non avendo potuto col suo canto sbatter tra gli scogli Ulisse, si precipitò nel mare, e dicesi fusse portata dove ora è Napoli.

Părthĕnŏpæŭs, ī, m. *Partenopeo.* * Părthĕnŏpæŭs, *ĕt Ădrāstī pāllēntĭs ĭmāgō.* Virg. HISTOR. *Meleagri, et Atalantæ filius. Arcadiæ Rex.* ✠ Partenopeo, figlio di Meleagro e d' Atalanta, Re d'Arcadia.

Părthŭs, ī, m. *Parto.* EPITH. Fūgāx, trūx, cĕlĕr, pŏtēns, īmmānĭs, lĕvĭs, fĕrōx, săgīttĭfĕr, ănĭmōsŭs, mārtĭŭs. * *Lўdĭă nĕc pŏpŭlī* Părthōrum, *aūt Mēdŭs Hўdāspēs.* HISTOR. *Populi Assyriæ, qui fugiendo magis, quam aggrediendo nocent; nam vibratis a tergo sagittis, mortaliter feriunt.* ✠ Popoli dell' Assiria, che fan più danno fuggendo, che assalendo; poichè scoccando le saette dietro le spalle, feriscono mortalmente.

Părtĭcĕps, ĭpĭs. Adject. *Partecipe.* SYN. Cōnsŏrs, cōnscĭŭs, cŏmĕs, sŏcĭŭs. * Pārtĭcĭpēs *ŏpĕrūm cōmpĕllăt Hўāntĭŭs ōrĕ.* Ovid.

Pārtĭcĭpo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Partecipare.* Act. PERIPHR. Īn pārtĕm vĕnio. Vĕnio īn cōnsōrtĭă. Căpio pārtĕm. * Pārtĭcĭpātă *tĕnĕt frātērnūm sārcĭnă pōndŭs.* Al.

Părtĭor, īrĭs, ītŭs, īrī. *Partire, dividere.* Dep. acc. SYN. Dīvĭdo, sĕpăro, dīstrĭbŭo, dĭssĕco, dĭrĭmo, sējūngo. * *Nĕc sīgnārĕ quĭdem, aūt* pārtīrī *līmĭtĕ cāmpūm.* Virg.

Pārtŭrio, īs, īvī, ītūm, īrĕ. *Partorire.* Act. acc. PERIPHR. Īn pārtūm ēnītŏr. * *Ĕt nūnc ōmnĭs ăgĕr, nūnc ōmnĭs* pārtŭrĭt *ărbŏs.* Virg.

Pārtŭs, ūs, m. *Parto.* SYN. Pŭĕrpĕrĭūm. EPITH. Făcĭlĭs, dīffĭcĭlĭs, lēnĭs, dūrŭs, ăcĕrbŭs, mītĭs, sævŭs, dūlcĭs, mŏlēstŭs, lĕvĭs, grăvĭs, lætŭs, mœstŭs, faūstŭs, īnfaūstŭs, fēlīx, īnfēlīx, hĭlărĭs, trīstĭs, īnnŏxĭŭs, nŏxĭŭs, quĕrŭlŭs, mātūrŭs, īmmātūrŭs, flēbĭlĭs, lĕthālĭs, lĕthĭfĕr, nŏbĭlĭs, īgnōbĭlĭs. * *Mārtĕ grăvĭs gĕmĭnām* pārtū *dăbĭt Īlĭă prŏlēm.* Virg.

Pārūm. Adv. *Poco.* SYN. Pārūmpĕr, lēvĭtĕr, paūlĭspĕr, paūlūm, mŏdĭcūm. * *Aūdĭĕbĭt quæcūmquĕ* pārūm *splēndōrĭs hăbēbūnt.* Hor.

Pārvŭs, ă, ūm. *Piccolo.* SYN. Pārvŭlŭs, mĭnŏr, mĭnĭmŭs, mŏdĭcŭs, ēxĭlĭs, ēxĭgŭŭs, tĕnŭĭs, mĭnūtŭs, nōn māgnŭs, brĕvĭs, ăngūstŭs, grăcĭlĭs, pūsīllŭs. * *Ūnă sălūs ămbōbŭs ĕrĭt, mĭhī* pārvŭs *Īūlŭs.* Virg.

Pāsco, īs, pāvī, pāstūm, ĕrĕ. *Pascere.* Act. acc. SYN. Ălo, nūtrĭo. PERIPHR. Păbŭlă præbĕo. Ăd pāstūm ăgo, dūco, cōgo. Īn pāscŭă cōgo. * *Sāltĭbŭs īn văcŭīs* pāscānt, *ĕt plēnă sĕcūndūm.* Virg.

Pāscŏr, ĕrĭs. *Nudrirsi, mangiare.* PERIPHR. Păbŭlă, grāmĭnă, grāmĕn, hērbās cārpo. Păbŭlă tōndĕo, mĕto, lĕgo, rōdo. Ăgrōs, cāmpōs, prātă tōndĕo. Păbŭlă ōrĕ lĕgo. Grāmĭnă dēntĕ tĕro, mōrsū cārpo. PHR. Lōngūm pĕr vāllĕs pāscĭtŭr āgmĕn. Pāscūnt sūmmă căcūmĭnă mōntĭs. Pĕr cāmpōs pāscūntŭr ĕquī. Pāscēbānt hērbōsă pălātĭă vāccæ. Mōntānō grāmĭnĕ pāscī ārmĕntūm rēgālĕ vĭdēs. * *Ā tĕrgo, ĕt lōngūm pĕr vāllēs* pāscĭtŭr *āgmĕn.* Virg.

Pāscŭă, ōrūm, n. pl. *Pascoli.* SYN. Păbŭlă, pāstŭs. EPITH. Hūmĭdă, āmœnă, lætă, ŏpīmă, vĭrēntĭă, hērbĭdă, hērbōsă, pīnguĭă, frīgĭdă, fœcūndă. PHR. Frīgĭdă nōctūrnō tīnguūtŭr pāscŭă rōrĕ. Pīnguĭă vērnāūt pāscŭă. * *Dīvĭtĭs hīc sāltūs, hērbōsăquĕ* pāscŭă *Nēleī.* Ovid.

Pāsĭphăe, ēs, f. *Pasifae.* EPITH. Ădūltĕră, mōnstrĭfĕră, īmprŏbă, īmpūră, Mīnōĭă. PERIPHR. Mīnōĭă cōnjūx. Mīnōĭs ūxŏr. Fīlĭă Sōlĭs. Ămātrīx Taūrī. * Pāsĭphăēn *nĭvĕīs sŏlātūr ămōrĕ jŭvĕncī.* Virg. FABUL. *Solis filia, uxor Minois, Cretæ Regis, quæ ex Tauro Minotaurum peperit.* ✠ Pasifae figlia del Sole, moglie di Minosse Re di Candia, la quale partorì un Minotauro, cioè mostro mezzo uomo e mezzo toro.

Pāssĕr, ĕrĭs, m. *Passero.* SYN. Pāssĕrcŭlŭs. EPITH. Cānōrŭs, ărgūtŭs, āĕrĭŭs, ēxĭlĭs, tĕnŭĭs. * Pāssĕrĭbŭsquĕ *sŭbēst mŏdĭcō vēnālĭbŭs āssĕ.* Prud.

Pāssīm. Adv. *Di mano in mano, da per tutto.* SYN. Ūndĭquĕ, ŭbĭquĕ, hūc īllūc, tĕmĕrĕ, cōnfūsĕ. * *Ĕt* pāssīm *rīvĭs cūrrēntĭă vīnă rĕprēssĭt.* Virg.

Pāssŭs, ūs, m. *Passo.* SYN. Grēssŭs, grădŭs, vēstīgĭūm. EPITH. Ægĕr, æqnŭs, exĭlĭs, ālēs, cĭtātŭs, ĭnĕrs, īngēns, lēntŭs, răpĭdŭs, tăcĭtŭs, tārdŭs, trĕmŭlŭs, trĕpĭdŭs. PHR. Nōn dēsĭdĕ pāssū īrĕ părāt. Pāssūque īncēdĭt ĭnērtī. Sēnĭlĭs hўēms trĕmŭlō vĕnĭt hōrrĭdă pāssū. Pāssū vŏlāt ālĭtĕ. Răpĭdĭs āccūrrūnt pāssĭbŭs. Dūcēm haūd tĭmĭdĭs pāssĭbŭs æquāt. Lōngĭs īntĕr sē pāssĭbŭs ābsūnt. * *Īmplĭcŭīt, sĕquĭtūrquĕ pătrēm nōn* pāssĭbŭs *æquīs.* Virg.

Pāstŏr, ōrĭs, m. *Pastore.* SYN. Ŏpĭlĭo. EPITH. Ăgrēstĭs, mātūtīnŭs, vĭgĭl, pērvĭgĭl, rūstĭcŭs, dūrŭs, ĕgēnŭs, paūpĕr, ĭnŏpš, ānxĭŭs, ăvārŭs, squālĭdŭs, īncūltŭs, sōllĭcĭtŭs, sēdŭlŭs. PERIPHR. Dūx, dūctŏr, cūstōs, *vel* măgīstĕr ŏvĭūm, grĕgĭs, pĕcŏrĭs, pĕcŭdūm. PHR. Lānĭgĕrās ŏvēs, quī dūcĭt, ăgĭt, cūstōdĭt, ōbsērvăt. Ărūndĭnĕō quī cārmĭnĕ mūlcĕt ŏvēs. Quī tĕnŭī ărgūtūm mŏdŭlātŭr, *vel* mĕdĭtātŭr ărūndĭnĕ cārmĕn. Cuī cūræ sūnt lānĭgĕræ pĕcūdēs. * Pāstŏr *Ărīstæŭs fŭgĭēns Pēnēĭă Tĕmpē.* Virg.

Pāstōrālĭs, ĭs, m. f. ĕ. n. *Pastorale.* SYN. Pāstōrĭŭs. * Pāstōrālĕ *cănĭt sīgnūm, cōrnūquĕ rĕcūrvō.* Virg.

Pătăvĭŭm, ĭī, n. *Padova.* EPITH. Āntīquŭm, grāndē, nōbĭlē, dōctŭm, pŏtēns, ŏpŭlēntŭm, sacrŭm, bēllĭgĕrŭm, stŭdĭōsŭm. PHR. Ŭrbs Āntēnŏris ālmă. Ŭbĭ jăcēnt Āntēnŏrĭs ōssă, fūnĕrĕŭ cōncēssă sŏlō. Ārtĭŭm īnventrīx. Pŏētārŭm ālūmnă. Dīlēctă Pāllădĭ tēllŭs. Stŭdĭōsīs fēcūndă vĭrīs, tōtō clārīssĭmă Mūndō. HISTOR. *Longe clarissima Venetorum ditionis, atque Imperii Urbs in Italia, quæ alio nomine dicitur Padua, ab Antenore condita cujus meminit Plinius, l. 3. c. 19. Extat hodie in eadem Urbe Antenoris sepulcrum vetustissimum, et litterarum omnium florent Academiæ amplissimæ.*

Pătĕfăcio, ĭs, fēcī, făctŭm, ĕrĕ. *Aprire, manifestare.* Act. acc. SYN. Īndĭco, mōnstro, pāndo, ăpĕrĭo, ōstendo, mănĭfesto, reclūdo, rĕvelo, vŭlgo, dēclāro, ēxplĭco. PHR. Āppārēt dŏmŭs īntŭs, ĕt ātrĭă lōngă pătēscūnt. Lāxāt claūstră Sĭnon, īllos pătĕfăctŭs ăd aūrās rēddĭt ĕquŭs. * *Pērspĭcit, ēccĕ vĭgĭl nĭtĭdŏ* pătĕfēcĭt *ăb ōrtū.* Ovid.

Pătēllă, æ, f. *Padella.* SYN. Lānx, părŏpsĭs. * *Nēc mŏdĭcā cœnārĕ tĭmēs ōlŭs ōmnĕ* pătēllā. Hor.

Pătens, tĭs. Part. *Aperto, patente, manifesto.* SYN. Pătēscēns, ăpertŭs. * *Cædūntŭr vĭgĭlēs, pōrtĭsquĕ* pătēntĭbŭs *ōmnĕs.* Virg.

Pătĕo, ēs, ŭī, ērĕ. n. *Essere patente.* SYN. Pătēsco, pătĕfīo, * *Nōctēs ātquĕ dĭēs* pătĕt *ātrī jānŭă Dītĭs.* Virg.

Pătĕr, pătrĭs, m. *Padre.* SYN. Părēns, gĕnĭtŏr, sătŏr, gĕnĕrātŏr. EPITH. Cōlēndŭs, pĭŭs, vĕrendŭs, dīlēctŭs, cārŭs, vĕnĕrāndŭs, sĕvērŭs, mītĭs, rĭgĭdŭs, dūrŭs, sōllĭcĭtŭs, stŭdĭōsŭs, ămāns, ānxĭŭs, caūtŭs, prūdēns, vĭgĭl, prōvĭdŭs, āttēntŭs. PERIPHR. Sānguĭnĭs āūctŏr. PHR. Quī prōlēm sŭpĕrās īn lūmĭnĭs ēdĭdĭt aūrās. * *Ēst mĭhĭ nāmquĕ dŏmī* pătĕr, *ēst īnjūstă nŏvērcă.* Virg.

Pătĕră, æ, f. *Tazza, coppa.* SYN. Crātĕr, călīx, pōcŭlŭm, scȳphŭs. EPITH. Căpāx, nĭtēns, cælātă, gēmmāns, aūrātă, gēmmātă, mĭcāns, ārgentĕă, aūrĕă. PHR. Vīnă grăvānt pătĕrās. Pătĕrām īmplēvĭt ĭnĕrō Hīc pătĕrām haūsĭt spūmāntēm. Pătĕrās lībārĕ Jŏvī. * *Hĭc lātĭcĭs quālēm* pătĕrĭs *lībāmŭs, ĕt aūrō.* Virg.

Pătĭbŭlŭm, ī, n. *Patibolo, croce.* SYN. Fūrcă, crŭx. * *Gēnŭs īllĭ nōstra ēst, nōn* pătĭbŭlŭm *āscēndĭmŭs.* (Jamb.) Prud.

Pătĭŏr, ĕrĭs, pāssŭs, pătī. *Patire, soffrire.* Dep. acc. SYN. Pērpĕtĭŏr, fĕro, pērfĕro, tŏlĕro, sūstĭnĕo, sŭbĕo. PHR. Sŭpērbă pătī fāstīdĭă Fōrtūnāmve ănĭmō pătĭārĭs ĭnīquō. Jūssă ălĭēnă pătī. Sūpplĭcĭŭm pătĭtŭr nōn nŏvă cūlpă nŏvŭm. * *Lēnĭtĕr, ēx mĕrĭtō quĭdquĭd* pătĭārĕ, *fĕrēndŭm ēst.* Ovid.

Pătĭēns, tĭs. Part. *Paziente.* SYN. Tŏlĕrāns. PERIPHR. Lăbōrī, *vel* dŏlōrī cēdĕrĕ nēscĭŭs. Mălīs īnvīctŭs. Pătĭēns ŏpĕrŭm, *vel* lăbŏrŭm. Mălīs āltĭŏr. Rēbŭs ănĭmōsŭs ărctīs * *Īllĕ mănŭm* pătĭēns, *mēnsǣquĕ ăssuētŭs hĕrīlī.* Virg.

Pătĭentĕr. Adv. *Pazientemente.* SYN. Cōnstāntĕr, plăcĭtē, lēnĭtĕr, fōrtĭtĕr, plăcĭde. PERIPHR. Æquō ănĭmō. Æquā mentĕ. Ănĭmo mītī, quĭētō, cōmpŏsĭtō, fōrtī, pācātō. Mentĕ trānquīllā, mītī. * *Fērrĕ tămēn pōssŭm* pătĭēntĭŭs *ōmnĭă, quăm sī.* Ovid.

Pătĭēntĭă, æ, f. *Pazienza.* SYN. Tŏlĕrāntĭă, cōnstāntĭă. EPITH. Īnēxpūgnābĭlĭs, īnvīctă, cōnstāns, fōrtĭs, gĕnĕrōsă, īnfrāctă, mītĭs, īncrēdĭbĭlĭs, īmmōtă, plăcĭdă, trānquīllă. PHR. Pătĭentĭă cūnctōs ēxsŭpĕrāt cāsŭs. Gaūdet pătĭentĭă dūrīs. Stat mĕdĭōs ĭnter trānquīllă tŭmūltŭs. Āltă spērnĭt cōnvīcĭă mentĕ. Nōvĭt fōrtī pēctŏrĕ fērrĕ mălŭm, dāmnă pătī. * *Pōssĕ pătī făcĭle ēst tĭbĭ, nĭ* pătĭentĭă *dēsĭt.* Ovid.

Patro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Commettere, fare.* Act. acc. SYN. Făcio, cōmmĭtto. * *Quŏd făcĕre īntēndūnt, nĕc ădhūc cōnātă* pătrāntŭr. Luc.

Patrĭă, æ, f. *Patria.* EPITH. Dīlēctă, cāră, ōptātă, ămābĭlĭs, dūlcĭs, ămœnă, vĕtŭs, cōmmūnĭs, āntīquă, grātă, rĕlīctă. PERIPHR. Tēllŭs āltrīx, nūtrīx. Pătrĭī fīnes. Patrĭum, nātālĕ sŏlŭm. Ārva nātālĭă. Pătrĭæ sēdēs, tērræ. Pătrĭī fŏrī, pĕnātēs, lărēs. Āntīquă mātĕr. PHR. Quæ nōs ā stīrpĕ părēntŭm prīmă tŭlĭt tēllūs. Ōmnĕ sŏlŭm fōrtī patrĭă est. Dulce ĕt dĕcōrŭm ēst prō patrĭā mŏrī. * *Rōmă pătrēm pătrĭæ Cĭcĕrōnēm lībĕră dīxĭt.* Juv.

Patrĭmōnĭŭm, ĭī, n. *Patrimonio.* SYN. Prædĭŭm, cēnsŭs. EPITH. Tĕnŭĕ, āmplŭm, ŏpŭlēntŭm, laūtŭm, īngens, măgnĭfĭcŭm, splendĭdŭm, dīvĕs. PERIPHR. Ŏpes patrĭæ, pătērnæ. Bŏnă patrĭă, pătērnă, ăvītă. * *Sēnsĭt cūm sūmmām* pătrĭmōnī *īnscūlpĕrĕ săxō. Hor.*

Patrĭŭs, ă, ŭm. *Patrio, della patria.* * *Nōs vēro hǣc* pătrĭām *grātī rĕfĕrēmŭs ăd ūrbēm.* Virg.

Patroclŭs, ī, m. *Patroclo.* SYN. Mĕnœtĭădēs, Āctŏrĭdes. * *Vīdĕrāt īnfōrmēm mūltō* Pătrŏclŏn *ărēnă.* Prop. HISTOR. *Menœtii filius, una cum Achille educatus, et amicitia junctus. Cum eodem ad Trojanam expeditionem profectus, et ipsius ob raptam ab Agamemnone Briseidam recedentis, armis indutus est. Hectoris manu occubuit, sed hanc cædem Hectoris cæde Achilles ultus est.* ✠ Patroclo, figlio di Menezio, allevato insieme con Achille, con cui andò all' assedio di Troia, dove combattendo armato coll' armi d'Achille, fu ucciso da Ettore; ma

Achille se ne vendicò uccidendo lo stesso Ettore.

Patrōcinŏr, āris, ātŭs, āri. *Difendere.* Dep. dat. *V. Defendo.*

Patrōcinĭŭm, ĭi, n. *Patrocinio.* SYN. Præsidĭŭm, tūtēlă, tūtāmĕn, defensio, auxĭlĭŭm. EPITH. Grātŭm, fĭdēlĕ, ămīcŭm, lætŭm, vālĭdŭm, sperātŭm. * *Caūsă* pătrōcĭniō *nōn bŏnă pējŏr ĕrit.* Ovid.

Pătrōnŭs, ī, m. *Tutore. difensore.* SYN. Ōrātŏr, caūsĭdĭcŭs, *vel* dēfensŏr. EPITH. Dŏctŭs, sŭbtīlĭs, vĕhĕmens, fīdŭs, fĭdēlis, disertŭs, fēcundŭs, ĭngĕniōsŭs, sŏllĭcĭtŭs. * *Quī mŏdŏ* pătrōnŭs, *mŏx cŭpit ēssĕ clĭēns.* Ovid.

Pătŭlŭs, ă, ŭm. *Aperto, largo* SYN. Pătēns, pătēscens, ăpertŭs. * *Sŭspĭciēns,* pătŭlīs *căptāvit nārĭbŭs aūrās.* Virg.

Păvĕo, ēs, vi, ērĕ. *Aver paura, temere.* SYN. Hŏrrĕo, hŏrrēsco, cŏntrĕmĭsco, trĕpĭdo, fŏrmīdo, rĕfŏrmīdo, mĕtŭo, tĭmĕo. PERIPHR. Păvĕt ănĭmŭs, hŏrrĕt. Mĕtū pectŏra mœstă păvent. Rērŭm nŏvĭtātĕ păvĕt. Vŭlgŭs ĭnānī pĕrcŭlsŭm tĕrrŏrĕ păvĕt. * *Cŏr* păvĕt *ădmŏnĭtū tĕmĕrātæ sănguĭnĕ nŏctis.* Ovid.

Păvĭdŭs, ă, ŭm. *Pauroso, timido.* SYN. Păvēns, hŏrrescens, tĭmĭdŭs, trĕpĭdŭs, păvĭtāns, păvĕfăctŭs. * *Ēt jŭvĕnēm mōnstrīs* păvĭdi *ēffūdĕrĕ mărīnīs.* Virg.

Păvīmēntŭm, ī, n. *Pavimento.* SYN. Strātŭm. EPITH. Vărĭŭm, mărmŏrĕŭm, cŏctĭlĕ, pĭctŭm, măgnĭfĭcŭm, nĭtens, nĭtĭdum. PERIPHR. Strātŭm sŏlŭm. * *Vērrĕ* păvīmēntŭm, *nĭtĭdās ŏstēndĕ cŏlūmnās.* Juv.

Paūlātīm. Adv. *A poco a poco.* SYN. Sēnsīm. * *Cœpĕrit, ĕt rērŭm* paūlātīm *sūmĕrĕ fōrmās.* Virg.

Paūlŭs, ī, m. *S. Paolo.* SYN. Saūlŭs. EPITH. Pĭŭs, dŏctŭs, dīvīnŭs, īgnĕŭs, fācūndŭs. PHR. Ārdēntī Paūlŭs mūcrōnĕ cŏrūscăt. Prædŏ prĭŭs, mŏdŏ Præcŏ mănĕt. Chrīstī sīc dūcēt īntĕrprēs lēctīssĭmŭs. * Paūlŭs *Ăpŏstŏlĭcā sĭmŭl ăc rĕtĭnētŭr ĭn aūlā.* Prud. HISTOR. *Divus Paulus, prius Saulus, ortus Tharsis, e Tribu Beniamin. Accepta vexandorum Christianorum potestate, prope Damascum, effulgente luce, prostratus est, ac deinde Christi jussu ab Anania baptismo tinctus, et a contracta per tres dies cæcitate liberatus. Mox Christi fidem docuit non solum Damasci, sed per totam Asiam, et Europam, unde Vas electionis, et Doctor Gentium dictus est. Tandem cum divo Petro damnatus a Nerone, et ipse capite minutus est.* ✠ S. Paolo, il cui primo nome era Saulo. Di gran persecutore de' Cristiani divenne un grande Apostolo. Si convertì all' udire la voce di Gesù Cristo che gli apparve presso alla Città di Damasco, e fecelo cader a terra con dirgli: *Saule, Saule, quid me persequeris?* Fu decapitato in Roma per comandamento di Nerone nel giorno stesso che fu martirizzato San Pietro.

Păvo, ōnĭs, m. *Pavone.* SYN. Păvŭs. EPITH. Īnăchĭŭs, Jūnōnĭŭs, Sămĭŭs, stēllĭgĕr, stellātŭs, sŭperbŭs, gĕmmāns, gĕmmĕŭs, gĕmmātŭs, versĭcŏlŏr, sīdĕrĕŭs, splendens, splēndĭdŭs. PERIPHR. Jūnōnĭŭs ālĕs. Vŏlucrĭs, ăvĭs Jūnōnĭă. PHR. Ŏcŭlīs stēllāntĭbŭs Ārgī splendĭdă tergă gĕrit. Păvo caūdā stēllāntĕ sŭperbĭt. Sē rŏtăt ĭn gȳrōs ĕt sē mīrātŭr ĕūntĕm. Fŭlgŭrăt aūrāto cuī vēstĭs plūmĕă tĕrgo. Ĕt lŏngō caūdæ sȳrmătĕ vĕrrĭt hŭmŭm. Stēllĭgĕr ĭntĕrĕā păvŭs cērtantĭă Phœbo pāndĭt ăgēns gȳrōs, vărĭæ spectācŭlă caūdæ. Mīcŭlōsŭs ĕt aūrō īncēndĭt pĕnnās fŭlgŏr. * *Ĭngrĕdĭtŭr lĭquĭdŭm* păvōnĭbŭs *āĕră pĭctīs.* Ovid. FABUL. *Junoni sacrum faciunt Poetæ, et oculos Argi ejus caudæ ab hac Dea inditos fingunt.* ✠ Fingono i Poeti che sia consecrato a Giunone, e che perciò questa Dea gli abbia posti nella coda gli occhi d' Argo.

Păvŏr, ōrĭs, m. *Spavento, timore.* SYN. Mĕtŭs, tĭmŏr, hŏrrŏr, fŏrmīdo, tĕrrŏr. EPITH. Ăcerbŭs, sævŭs, trīstĭs, mŏlestŭs, gĕlĭdŭs, ēlĭnguĭs, ēxănguĭs, dŭbĭŭs, fœmĭnĕŭs, lĕvĭs, hŏrrĭbĭlĭs, āmēns, tĕrrĭfĭcŭs, sŏllĭcĭtŭs, tūrbĭdŭs. PHR. Tăcĭtŭsquĕ pĕrerrăt ĭntĭmă cōrdă păvŏr. Sŏmnō păvŏr ēxcŭtĭt ĭngēns. Sŏmnŭm ĭngēns rŭpĭt păvŏr. Trĕmĕfāctă nŏvŭs pĕctŏră cūnctīs īnsĭnŭăt păvŏr. * *Tūrbĭdŭs ŭt pœnĭs, cæcīsquĕ* păvōrĭbŭs *ēnsēm.* Val.

Paūpĕr, paūpĕrĭs Adject. *Povero.* SYN. Ĕgēns, ĕgēnŭs, īndĭgŭs, ĭnŏps, mēndīcŭs. PERIPHR. Æris ĭnŏps. Paūpertātĕ prĕssŭs. Nūdŭs ŏpŭm. Īrō, Cŏdrō, *vel* Ăcātĕ paūpĕrĭŏr. Rērŭm ŏmnĭŭm ĕgēnŭs. PHR. Ŭrgĕt quēm dūrĭs ĭn rēbŭs ĕgēstās. Cūjŭs vĭrtūtĭbŭs ŏbstăt rēs ăngūstă dŏmī. Paūpĕrtās quēm sævă dŏmăt. Cŏngēstū paūpĕr in aūrō. * Paūpĕr *ĭn ārmă pătĕr prīmis hūc mīsĭt ăb ānnis.* Virg.

Paūpĕrĭēs, ēi, f. *Povertà.* SYN. Paūpĕrtās, ĕgēstās, pēnūrĭă, ĭnŏpĭă. EPITH. Tĕnŭĭs, īndĭgă, ăngūstă, pānnōsă, dūră, ăspĕră, prŏbă, ĭmpŏrtūnă, mŏlēstă, grăvĭs, ĭngĕnĭōsă, sŏbrĭă, prŏbrōsă, jējūnă, hŭmĭlĭs, ămbĭtĭōsă, sōrdĭdă, īnvĭdă, īgnōbĭlĭs, mălīgnă, pŭdēndă, pătĭēns, quĭētă, īncūltă, īnfēlīx, īnfaūstă, ărctă. PERIPHR. Ăngūstĭă rērum. Fŏrtūnă tĕnŭĭs, sōrdĭdă. Pārvæ fŏrtūnă dŏmŭs. Rēs ăngūstă dŏmī. Sōbrĭă mēnsă, ăngūstīquĕ lărēs, et sĭnĕ lūcĕ fŏcŭs. * *Ăngūstam ămīcī* paūpĕrĭēm *pătī.* (Jamb.) Hor.

Pāx, pācĭs, f. *Pace.* SYN. Fœdŭs, păctŭm, cŏncŏrdĭă. EPITH. Cŏncŏrs, ămīcă, sīncēră, īnnŏxĭă, īnnŏcŭă, cāndĭdă, tūtă, trānquīllă, laūrĭgĕră, ālmă, stăbĭlĭs, jū-

ŭndā, quiētā, fīrmā, ōptātā, pĕrēnnīs, dūlcīs, āmœnā, cōmpŏsĭtā, ætērnā, ēxpĕctātā, ŏptābĭlīs, ālmā, ăltrīx, ōptĭmā, pērpĕtŭā, īntēmĕrātā, spīcēā, frūgĭfĕrā, cŏlēndā, pĕtītā, faūstā, fĕrāx, mītīs, sānctā, īncōrrūptā, bĕātā. PERIPHR. Păcĭfĭcæ Pāllădīs īnvĭŏlābĭlĕ dōnūm, mūnŭs, pīgnŭs. Fœdūs āmīcĭtĭæ. Pācīs fœdĕrā. Mūsārūm āltrīx, ālūmnā, nūtrīx, sŏcĭā, cōmĕs. PHR. Āt nōbīs pāx ālmā vĕnī, pāx ūnā trĭūmphīs īnnŭmĕrīs pŏtĭŏr. Quā vĭgēnt ārtēs. Pāx ætērnō ōmnĭā nēxū cōntĭnĕt. Fūndĭt ŏpēs īmmēnsās dīvĭtĕ cōrnū. Pāx ōtĭā fēssīs lārgĭtŭr. Fēlīcīs rāmūm prætēndĭt ŏlīvæ. Pāx ĭnĭtŭr, cōmpōnĭtŭr, fĕrĭtŭr, pāngĭtŭr, cōncĭlĭātŭr. Ānĭmī sŏcĭāntŭr pīgnŏrĕ, *vel* fœdĕrĕ pācīs. Īn pācēm dēxtræ jūngūntŭr, fĕrĭūntŭr. Pērcūtĭtŭr, fĕrĭtŭr fœdŭs. Dīræ fērrō, ēt cōmpāgĭbŭs ārctīs clāudūntŭr bēllī pōrtæ. Cōmpŏsĭtīs sævīssĭmā bēllīs sæcŭlī mītēscūnt. * *Pāx Cĕrĕrēm nūtrĭt*, pācīs *ălūmnă Cĕrēs*. Ovid.

Pēccātūm, ī, n. *Peccato*. SYN. Dēlīctūm, scĕlŭs, cōmmīssūm, ērrŏr, ērrātūm, vĭtĭūm, crīmĕn, nĕfās, pĭācŭlūm, mălūm, cūlpā, lābēs, lŭēs, nōxā, flāgĭtĭūm, făcĭnŭs. EPITH. Sævūm, tūrpĕ, fœdūm, īnfāmĕ, īnfāndūm, nŏxĭūm, dīrūm, īnēxcūsābĭlĕ, dētēstābĭlĕ, nĕfāndūm, ēxēcrābĭlĕ, īngēns, īmpĭūm, ātrōx, grāndĕ. PERIPHR. Tūrpĕ fāctūm, făcĭnŭs. Aūsūm scĕlĕrātūm, scĕlēstūm. Rēs ŏdĭōsā Dĕō. Dētēstāndā lŭēs, ēt īnēxcūsābĭlĕ crīmĕn. Scĕlĕrātæ crīmĭnā vītæ. Fœdæ cōntāgĭā lābīs. Mōrtĭfĕrā īmmūndī cōntāgĭā pēctŏrīs. * *Glōrĭă pēccātī nūllă pĕtēndă tŭī ēst*. Ovid.

Pēcco, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Peccare*. SYN. Dēlīnquo, ērro, ōffēndo. PERIPHR. Pēr ōmnĕ nĕfās rŭo. Fās ōmnĕ ābrūmpo. Lāxōs scĕlĕrī pērmītto frēnōs. Dĕūm, *vel* nūmĕn vĭŏlo, lædo. Ādmītto, cōmmītto, aūdĕo, pērpĕtro, *vel* āggrĕdĭŏr crīmĕn, scĕlŭs, dēlīctūm. Crīmĭnĕ mēntēm pōllŭo. Pēccātīs ănĭmūm mācŭlō. Sūccūmbo cūlpæ. Īmplĭco, īnquĭno, dētūrpo, dēfōrmo mēntēm crīmĭnĕ, *vel* nōxā, dēlīctō, scĕlĕrĕ, flāgĭtĭō. * *Sēd pĕrĭīssĕ sĕmĕl sātĭs ēst*, pēccārĕ *fŭīssĕt*. Virg.

Pēctĕn, ĭnīs, m. *Pettine*. EPITH. Ēbūrnŭs, ēbŭrnĕŭs, būxĕŭs, dēntātŭs, fērrĕŭs, Cȳtōrĭăcŭs, *idest buxeus*, Thēssălĭcŭs. * *Thēssălĭcō rōsĕōs pēctēbāt* pēctĭnĕ *crīnēs*. Claud.

Pēctĕn, ĭnīs, m. *Navicella, istromento per tessere*. EPITH. Phărĭŭs, Lȳdĭŭs. * *Ēt mălĕ pērcūssā tēxtōrīs* pēctĭnĕ *Gāllī*. Juv.

Pēctĕn, ĭnīs, m. *Archetto, stromento per sonare*. EPITH. Āŏnĭŭs, Phœbēŭs, cănōrŭs, blāndŭs. * *Jāmque ĕădēm dīgĭtīs, jām* pēctĭnĕ *pūlsāt ĕbūrnō*. Virg. *V. Cithara*.

Pecto, ĭs, pēxī, *vel* pēxŭī, pēxūm, ĕrĕ. *Pettinare*. Act. acc. SYN. Pēctĭnĕ cōmo, cōmpōno, ādōrno, dīscrīmĭno, ōrno, dēdŭco. Sēctō dēntĕ cōncĭnno cōmām, crīnēs. * *Nēc mĭhĭ* pēctēndōs *cūră ēst præbērĕ căpīllōs*. Ovid.

Pēctŭs, ŏrĭs, n. *Petto*. EPITH. Cāndĭdūm, lāctĕūm, mōllĕ, lævĕ, nĭvĕūm, mārmŏrĕūm, hŏnēstūm, dĕcōrūm, tĕnĕrūm, nĭtĭdūm, ēbūrnūm, ĕbūrnĕūm. PHR. Cāndĭdā pēctŏră rūpĭt vūlnŭs. Īn mōllī pēctŏrĕ vūlnŭs hăbēs. Mānū pēctŭs pērcūssĭt hŏnēstūm. Pēctŏră lāctĕ, ēt nōn cālcātā cāndĭdĭōră nĭvĕ. Mānū pēctŭs pērcūssā dĕcōrūm. * *Ūt vĭdĭt lævīquĕ pătēns īn* pēctŏrĕ *vūlnŭs*. Virg.

Pĕcūlĭūm, ĭī, n. *Peculio, somma di danaro*. SYN. Pĕcūlĭŏlūm. * *Cōgĭmŭr ēt cūltīs aūgērĕ* pĕcūlĭă *sērvīs*. Juv.

Pĕcūnĭă, æ, f. *Danaro*. SYN. Ǣs, gāză, thēsaūrŭs, aūrūm, ārgēntūm, nūmmŭs, dīvĭtĭæ, ŏpēs. EPITH. Rēgīnā, īmpĕrĭōsā, īmprŏbā, scĕlēstā, ăvārā, īnvĭdĭōsā, īnsĭdĭōsā, fŭgāx, prĕtĭōsā, flŭxā, īmmēnsā, cōngēstā, cōllēctā, cōnflātā, dīlēctā, dŏlōsā, mŏdĭcā, scĕlĕrātā, īngēns, pŏtēns, pārvā, pērnĭcĭōsā, ēxĭtĭālīs. PHR. Quōd sī dŏlōsī spēs āffūlsĕrĭt nūmmī. Tū vĭtĭīs hŏmĭnūm crūdēlĭā pābŭlă præbēs: sēmĭnă cūrārūm dē căpĭtĕ ōrtă tŭō. * *Prīmă pĕrēgrīnōs ōbscœnă* pĕcūnĭă *mōrēs*. Juv.

Pĕcūnĭōsŭs, ă, ūm. *Danaroso, ricco di denari*. SYN. Dīvĕs. * *Ārtēs dīscērĕ vūlt* pĕcūnĭōsăs. (Phal.) Mart.

Pĕcŭs, ŏrĭs, n. *Pecora, bestiame*. SYN. Ārmēntūm, grĕx. EPITH. Ērrāns, vīllōsūm, păvĭdūm, ēffĕrūm, vīlĕ, mūtūm, tūrpĕ, fœdūm, pīnguĕ, īmmūndūm, mōntĭvăgūm, lānātūm, lānĭgĕrūm, cōrnĭgĕrūm, tīmĭdūm, lāscīvūm, plăcĭdūm, grāvĭdūm, sōrdĭdūm, hīrtūm. * *Dīc mĭhĭ, Dāmœtă, cūjūm* pĕcŭs? *ān Mĕlĭbœī*. Virg.

Pĕcŭs, ŭdĭs, f. *Bestiame*. SYN. Bēstĭă, ănĭmăl. * *Ītĕ mēæ, fēlīx quōndām* pĕcŭs, *ītĕ căpēllæ*. Virg.

Pĕdēs, ūm, ĭbŭs, m, pl. *Piedi*. SYN. Plāntæ, călcēs. EPITH. Nĭvĕī, mārmŏrĕī, fōrmōsī, āttrītī, nūdī, mōllēs, fŭgācēs, cĭtī, cĭtātī, prŏpĕrī, ālĭgĕrī, vŏlŭcrēs, cĕlĕrēs, īncērtī, tăcĭtī, lēntī, tārdī, vĕlōcēs, fīrmī, stăbĭlēs. PHR. Tēgĭt aūrātōs pāllă sŭpērŭs pĕdēs. Pĕdēs vēstīs dēflūxĭt ād īmōs. Īmpĕdĭūnt tĕnĕrōs vīncŭlă nūllă pĕdēs. Āgĭlēs fērt ămŏr īpsĕ pĕdēs. Lāpsă flŭĭt nĭvĕōs vēstĭs ād ūsquĕ pĕdēs. Flŭxĕrĕ pĕdĕ tēmpŏră lāpsă fŭgācī. Sĕcrētūm nūdō dūm pĕdĕ cārpĭt ĭtēr. * *Nūpĕr īn hānc ūrbēm* pĕdĭbūs *quī vēnĕrāt ālbīs*. Juv.

Pĕdēs, ĭtĭs, m. *Fantaccino, pedone*. * *Īnsĕquĭtŭr nīmbūs* pĕdĭtūm, *clȳpĕātăquĕ tōtīs*. Virg.

Pĕdēstĕr, strĭs, strĕ. Adject. *Pedestre, che va a piedi*. * *Ābnŭĭt īn lĭquĭdīs īrĕ* pĕdēstĕr *ăquīs*. Mart.

Pĕdūm, ī, n. *Bastone da Pastore.* EPITH. Păstōrālĕ, ădūncūm, rōstrātūm, cūrvūm, păndūm, īnflexum, dĕcōrūm. PERIPHR. Sȳlvestrĭs ōlīvæ trūncŭs. Sȳlvestrĭs ōlīvæ păstōrālĕ scēptrūm. Păstōrālis băcŭlŭs. Păstōrālĕ īnsīgnĕ. * *Ăt tū sūmĕ* pĕdūm, *quŏd mē cūm sæpĕ rŏgārĕt.* Virg.

Pegăsēŭs, *vel* Pĕgăsēīŭs, ă, ūm. *Di Pegaso.* * *Nōn sī Pegăsēō fĕrār vŏlātū.* (Phal.) Cat.

Pegăsŭs, ī, m. *Pegaso.* EPITH. Ālātŭs, ālĭgĕr, ālēs, pĕnnātŭs, pennĭgĕr, vŏlūcĕr, vŏlāns, Gŏrgŏnĕŭs, Mĕdūsæŭs, Bellĕrŏphŏntæŭs. PERIPHR. Ālātă prōpĭgo Mĕdūsæ. Ĕquŭs ālātŭs. Quădrŭpes, sŏnĭpēs Mĕdūsæŭs, Bellĕrŏphŏntæŭs. Mĕdūsæō sānguĭnĕ crētŭs ĕquŭs. * Pĕgăsŏn, *ēt frātrēm mātrĭs dē sănguĭnĕ nātŏs.* Ovid. FABUL. *Fingitur a Poetis ex Medusæ concubitu cum Neptuno procreatus. Alias hunc fabulantur ortum esse ex amputati Medusæ capitis sanguine. Ut alatus erat, in Helicona evolavit, ibique ungula terram feriens, Hippocrenem fontem aperuit. Cum ei Bellerophon insidens vellet in cœlum ascendere, Pegasus excusso sessore evolavit, et inter sydera collocatus est.* ✠ Fingono i Poeti, che questo Cavallo sia nato da Nettuno e da Medusa; ma altre volte dicevano ch' era nato dal sangue della testa di Medusa. Come egli era alato, se ne volò sul Monte Elicona, e battendo ivi con un piede la terra, fe' uscire il fonte Ippocrene. E servendosene Bellerofonte per salir in Cielo, fu dal medesimo Pegaso precipitato, che liberamente se ne volò al Cielo, dove fu collocato fra le stelle.

Pējĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Giurar il falso.* n. * *Pēr cōnsŭlātūm* pējĕrăt *Vătīnĭŭs.* (Jamb.) Cat.

Pĕlăgŭs, ī, n. *Mare.* SYN. Mărĕ, pŏntŭs, æquŏr, frĕtūm, Ōcĕănŭs, āltūm. EPITH. Tŭmĭdūm, pătēns, spūmōsūm, spūmāns, ūndōsūm, fŭrēns, flūctĭsŏnūm, ăpērtūm, plăcĭdūm, trānquīllūm, īnsānūm, vāstūm, văgūm, mĭnāx, prŏfūndūm, īmmēnsūm, sĭnŭōsūm. PHR. Prōnă pĕtīt mărĭă, ēt pĕlăgō dēcūrrĭt ăpērto. Pĕlăgo dăt vēlă sĕcūndō. * *Ēst prŏcŭl īn* pĕlăgō *sāxūm spūmāntĭă cōntrā.* Virg. *V. Mare.*

Pĕlāsgĭă, æ, f. *Morea.* SYN. Mŏrĕă. * *Fāmă* pĕlāsgĭădās *sŭbĭtō pērvēnĭt ăd ūrbēs.* Ovid.

Pĕletrŏnĭŭs, ă, ūm. *Peletronio.* * *Frænă* Pĕletrŏnĭī *Lăpīthæ, gȳrōsquĕ dĕdērĕ.* Virg.

Pēlĕŭs, *vel* Pēleŭs, ĕi, ĕŭs, m. *Peleo.* SYN. *Æăcĭdēs.* EPITH. Phthīŭs, Æmŏnĭŭs, Thēssălŭs. PERIPHR. Ăchillĭs pătĕr. Rēx Phthīŭs. * *Heū* Pēleū, Pēleū, *măgnæ tĭbĭ nūncĭŭs ădsūm.* Ovid. HISTOR. *Æaci Thessaliæ Regis filius, Thetidis conjux, pater Achillis.* ✠ Peleo figlio d' Eaco Re di Tessaglia, marito di Teti, e padre d'Achille.

Pĕlĭcānŭs, ī, m. *Pellicano, volatile.* EPITH. Pĭŭs. PERIPHR. Pĭo fŏdĭcăt quĭ pectŏră rōstrō. * *Quālĭs ĭnăccēssāt mœrĕt* Pĕlĭcānŭs *ăd ărcēs.* Lucr. EXPLIC. *Avis Ægyptia, quæ pectus suum fodicat, ut pullos effuso sanguine ad vitam exciter.* ✠ Pellicano, uccello d' Egitto, che si ferisce il petto per nodrire col sangue della ferita i suoi pulcini.

Pĕlīgnŭs, ă, ūm. *Dell' Abruzzo.* * Pĕlīgnæ *dīcăr glōrĭă gēntĭs ĕgō.* Ovid.

Pēlĭŏn, ī, m. *Pelio, monte della Tessaglia.* EPITH. Āltŭs, gĕlĭdŭs, Thessălĭcŭs. * *Ēt quās Ōssă tŭlīt, quāsque āltŭs* Pēlĭŏn *hērbās.* Ovid.

Pellæŭs, ă, ūm. *Di Pella, città.* * *Ūnŭs* Pēllæo *jŭvĕnī nōn sŭffĭcĭt ōrbĭs.* Juv.

Pellēx, ĭcĭs, f. *Concubina, adultera.* Lŭpă, ădūltĕră, mĕrĕtrīx, mœchă, scūrtūm, prōstĭbŭlūm. EPITH. Blāndă, fāllāx, pĕtŭlāns, īnfāmĭs, lāscīvă, ēxĕcrāndă. * *Tūnc ĕrĭs ēt mātrĭs* pĕllēx, *ĕt ădūltĕră pătrĭs.* Ovid.

Pēllĭcĭo, ĭs, ēxī, ēctūm, ĕrĕ. *Ingannare lusingando. V. Allicio.*

Pellĭs, ĭs, f. *Pelle.* SYN. Cŭtĭs, cŏrĭūm. EPITH. Mollĭs, tĕnŭĭs, lēnis, lævis, rūgōsă, căndĭdă, ārĭdă, fōrmōsă, lāctĕă, nĭvĕă, ālbă, măcŭlōsă, tĕnĕră, hīrtă, hīrsūtă, vīllōsă, sētōsă, dūră, rĭgĭdă, căllōsă, hōrrēns, āspĕră, dēfōrmĭs, lūtĕă, fūlvă, frīgĭdă, lăcĕră, hīspĭdă, pĭlōsă. * Pēllĭs *ēt ăd tāctūm trāctāntĭ dūră rĕsīstīt.* Virg.

Pēllītŭs, ă, ūm. *Pelliceiato.* * *Lĭttŏrĕ* pēllītos *īntēr ăgēndă Gĕtās.* Ovid.

Pēllo, ĭs, pĕpŭlī, pūlsūm, ĕrĕ. *Scacciare.* Act. acc. SYN. Pūlso, pērcŭtĭo, fĕrĭo, ăbĭgo, ēxĭgo, ēxpēllo, ējĭcĭo, dēpēllo, prōpēllo, trūdo, dētrūdo, ēxtrūdo, prōpūlso, ēxtūrbo, dētūrbo, ējĭcto, fŭgo, rĕpēllo, rĕmŏvĕo. PHR. Mœrōrĕm pēllo ēx ănĭmĭs. Ārtĕ Măchāŏnĭā vĕtĕrēs dēpēllĕrĕ mōrbōs. Rēgnĭs dētrūsĭt ăvītĭs. Pēllĕrĕ fămēm, sōmnōs, sŏpōrēm, mŏrās, mœstĭtĭām. Pēllĕrĕ pătrĭā, dŏmō, mūrĭs, ăgrĭs, ūrbĕ. * *Ēt pătrĭo īnsōntēs Hārpȳās* pēllĕrĕ *rēgnō.* Virg.

Pēllūceo, ēs, xī, ērĕ, n. *Trasparire, risplendere.* SYN. Lūcĕo, rĕlūcĕo, trānslūcĕo. * Pēllūcĕt *ŏmnĕ rēgĭæ vĭtĭūm dŏmŭs.* (Jamb.) Sent.

Pēllūcĭdŭs, ă, ūm. *Risplendente.* * *Fōns sŏnăt ā dēxtrā tĕnŭī* pēllūcĭdŭs *ūndā.* Ovid.

Pĕlŏps, ŏpĭs. m. *Pelope.* SYN. Tāntălĭdēs. EPITH. Ēbūrnŭs, ēbūrnĕŭs, Phrȳgĭŭs, īnsīgnis, pērjūrŭs, ācĕr, sævŭs. PERIPHR. Hŭmĕrōquĕ Pĕlŏps īnsīgnĭs ĕbūrnō. * *Ŏptăt quĭētēm* Pĕlŏpĭs *īnfīdŭs pătĕr.* (Jamb.) Hor. FAB. *Tantalus Pelopem filium coctum Diis hospitibus in mensa apposuit. Illi vero*

ab esu abstinuerunt, et Pelopem in vitam restituerunt, junctis partibus præter humerum a Cerere voratum, cujus loco additus est eburneus. Is grandior factus, Ænomaum Elidis Regem, Myrtilo auriga corrupto, curuli certamine vicit, et Hippodamium ejus filiam uxorem duxit. ✠ Tantalo fece cuocere Pelope suo figlio, e lo presentò in tavola agli Dei acciocchè lo mangiassero. Ma gli Dei se n'astennero, e lo ritornarono in vita, messe insieme tutte le parti, fuorchè una spalla mangiata da Cerere, mettendovene in cambio una d'avorio. Fatto più grande, vinse al corso Enomao Re d' Elide, ed ebbe la sua figlia Ippodamia per moglie.

Pĕlōrŭs, ī, m. *Peloro* EPITH. Aūsŏnĭŭs, Sīcănĭŭs, Sīcŭlŭs, cēlsŭs, āngŭstŭs, pīscōsŭs. PERIPHR. Pīscōsī sāxă Pĕlōrī. Āngŭstī claūstră Pĕlōrī. * *Cēlsŭs, ărēnōsā sē tōllĭt mōlĕ* Pĕlōrŭs. Sil.

Peltă, æ, f. *Targhetta, brocchiero.* EPITH. Ămāzŏnĭă, Thermōdŏntĭăcă, lūnātă, ădūncă, fālcātă. PHR. Thermōdŏntĭăcĭs hōrrēscūnt prælĭă pēltīs. Lætă cŏhōrs peltīs ēxūltāt ădūncīs. Ærātæquĕ mĭcānt pēltæ. * *Dūcĭt Ămāzŏnĭdūm lūnātīs āgmĭnă* pēltīs. Virg.

Pēlvīs, ĭs, f. *Conca.* EPITH. Nĭtĭdă, mūndă, lūcĭdă, pătŭlă, lūcēns, ænĕă, ărgēntĕă, pēllūcĭdă, ămplă, ăquārĭă, căpāx, mĭcāns, căvă, nĭtēns. * *Ŭt sĭnt cōntēntæ pătŭlās ēffūndĕrĕ* pēlvēs. Juv.

Pĕnātēs, ŭm, *vel* ĭŭm, m. pl. *Gli Dei Penati.* SYN Lărēs, pĕnetrālēs. EPITH. Sacrī, cārī, fīdī, fĭdēlēs, vĕrēndī, vĕnĕrāndī. PERIPHR. Cūstōdēs gĕnĭī. Dĭī patrĭī. Dĭī dŏmēstĭcī. Dĭī pĕnetrālēs. PHR. Răptōs ēx hōstĕ Pĕnātēs clāssĕ vĕhō mēcūm. Flāmmīs ădŏlērĕ Pĕnātēs. * *Tū gĕnĭtōr căpĕ săcră mănū, pătrĭōsquĕ* Pĕnātēs. Virg. FABUL. *Dii, penes quos cura erat domorum, et familiarum.* ✠ Dei presidenti alle case, o famiglie.

Pēndĕo, ēs, pĕpēndī, pēnsūm, pēndērĕ, n. *Pendere.* SYN Dēpēndĕo, sūm sūspēnsŭs. PHR. Pĕdĭbūs cōnnēxæ ăd līmĭnă pēndēnt. Dē cōllō fīstŭlă pēndēt. Mēmbră pĕpēndērūnt cūrvāto exānguĭă rāmō. * *Dūmōsā* pēndērĕ *prŏcŭl dē rūpĕ vĭdēbō.* Virg.

Pēndo, ĭs, pĕpēndī, pēnsūm, pēndĕrĕ. *Pesare.* Act. acc. SYN. Perpēndo, ēxpendo, pōndĕro. *Pagare.* Sōlvo, pērsōlvo, ēxsōlvo. * Pēndĕrĕ *dēsĭērānt Thēsæō laūdĕ trĭbūtūm.* Ovid.

Pēndŭlŭs, ă, ūm. *Pendente.* SYN. Pēndēns, pēnsĭlĭs, sūspēnsŭs, dēpendēns. * *Lāssōrēt vĭdŭās* pēndŭlă *tēlă mănūs.* Ovid.

Pēnĕ. Adv. *Quasi.* SYN. Prŏpĕ, fērĕ, fērmē. * Pēnĕ *sĭmŭl tēcūm sōlātĭă răptă, Mĕnālcă.* Virg.

Pēnĕlŏpē, es, f. *Penelope.* SYN. Īcărĭs, Īcărĭōtĭs, Īcărĭă. EPITH. Fĭdēlĭs, fīdă, īncōrrūptă, cāndĭdă, fōrmōsă, cāstă, pŭdīcă, pĭă, dĕcōră. * *Hānc tŭă* Pēnĕlŏpē *lēntō tĭbĭ mĭttĭt Ŭlȳssēs.* Ovid. HISTOR. *Icari filia, Ulyssi viro per totos viginti annos absenti fidelis, adeo ut procos omnes, parentumque de secundis nuptiis consilium eluserit. Impetraverat nempe, ut liceret sibi telam prius absolvere; interdiu autem textam, retexebat nocte, sicque eos continuit, donec Ulysses rediret.* ✠ Penelope, figlia d' Icaro, fedelissima a suo marito Ulisse per vent'anni, che fu lontano da lei. Volevano i suoi parenti, che si rimaritasse, e promise di farlo dopo ch' avesse tessuta una tela, della quale tutto quello che tesseva di giorno, distesseva di notte: così prolungò fino al ritorno d' Ulisse.

Pĕnĕs, pr. acc. *Appresso.* * *Quēm pĕnĕs ārbĭtrĭum ēst, ēt jūs, ēt nōrmă lŏquēndī.* Hor.

Pĕnetrābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Chi entra, e passa per tutto, penetrabile.* * *Āspĭcĕ nūm măgĕ sĭt nōstrūm* pĕnĕtrabĭlĕ *tēlūm.* Virg.

Pĕnĕtrālĕ, ĭs, n. *Luogo ben addentro in casa.* SYN. Cōnclāvĕ, ădȳtūm, sacrārĭūm. EPITH. Īntĭmūm, īntĕrĭŭs, sacrūm, ărcānūm, īmūm, ŏccūltūm, lătēns, īmpērvĭūm, sēcretūm, rĕcōndĭtūm. PERIPHR. Ārcānūm tectum. Īntĕrĭōră dŏmūs. Dŏmūs īntĕrĭŏr. Sedēs ābdĭtă. PHR. Pĕnetrālĭbūs ābdĭtŭr īmīs. Ărcānă sŭbīt pĕnĕtrālĭă tēctī. Ūltĭmă sese īn pĕnĕtrālĭă cōndūnt. * *Tē quŏquĕ măgnă mănēnt rēgnīs* pĕnĕtrālĭă *nōstrīs.* Virg.

Pĕnetro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Penetrare, entrar dentro.* Act. acc. SYN. Īntro, īntrōĕo, īngrĕdĭŏr, pērvādo, īrrepo, īllābŏr, sŭbĕo, pērmĕo, pērmăno. * *In fērrūm,* pĕnĕtrānt *aūlās, ēt līmĭnă rēgūm.* Virg.

Pēnēŭs, ī, m. *Peneo, fiume della Tessoglia.* EPITH. Ōssæŭs, Ŏlȳmpĭcŭs, Thessălŭs, Æmŏnĭŭs, spūmōsŭs, spūmēŭs, stāgnāns, ūndāns, lætŭs, ămœnŭs. * *Sȳlvă, vŏcānt Tēmpē, pēr quæ* Pēnēŭs *ăb īmō.* Ovid.

Pēnĭcĭllŭs, ī, m. *Pennello.* EPITH. Aūdāx, dōctŭs, sōlērs. * *Ēt* pēnĭcĭllō *tēctă dēpīngĭt dŏmūs.* (Jamb.) Pass.

Pĕnĭtŭs. Adv. *Totalmente, al tutto.* * *Āltĭŭs, āc* pĕnĭtŭs *tērræ dēfīgĭtŭr ărbōs.* Virg.

Pēnnă, æ, f *Penna, piuma.* SYN. Ālă, plūmă. EPITH. Lĕvĭs, strīdens, trĕmŭlă, sŭbĭtă, cĭtă, tĕnĕră, strīdŭlă, pĭctă, ăgĭtātă, præcēps, vēntōsă, vēlōx, extēnsă, fŭgāx, trĕpĭdă, vŏlŭcrĭs, āĕrĭă, mōbĭlĭs, văgă, strĕpĭtāns. PHR. Ăgĭtārĕ, mŏvērĕ pēr āĕră pēnnās. Pĕtĭērūnt æthĕră pēnnīs. Aūsūs sē credĕrĕ cœlō. Fĕrĭt æthĕră pēnnīs. Tēndĕrĕ ĭtĕr pēnnīs. Tērrētŭr mĭnĭmō pēnnæ strīdōrĕ cŏlūmbă. * *Rēmĭ-*

glūm vŏlŭcrūm dĭspōnĭt ĭn ōrdĭnĕ pēnnīs. Ovid.

Pēnnātŭs, ă, ŭm. *Pennato, che ha le penne.* SYN. Pēnnĭfĕr, ālātŭs, pēnnĭgĕr. * *Īntĕrĕā păvĭdūm vŏlĭtāns* pēnnātă *pĕr ūrbĕm.* Virg.

Pēnthĕsĭlēă, æ, f. *Pentesilea, condottiera delle Amazoni.* * *Dūcĭt Ămāzŏnĭdūm lūnātĭs āgmĭnă pēltīs* Pēnthĕsĭlēă *fŭrēns.* Virg. EXPLIC. *Amazonum Regina, Trojanis in Græcos adfuit, et ab Achille interfecta.* ✠ Regina delle Amazoni, che, combattendo nell'assedio di Troja contro de' Greci, fo uccisa da Achille.

Pēnthĕŭs, ĕī, ĕŏs, m. *Penteo.* SYN. Ĕchīŏnĭdēs. EPITH. Sacrĭlĕgŭs, lăcĕr, sævŭs, sŭpērbŭs, dēmēns, īmpĭŭs, mĭsĕr, lănĭātŭs, īnfēlīx. PERIPHR. Cōntēmptŏr Bācchī Pentheŭs. * *Āspĭcĭt hūnc* Pēnthĕŭs *ŏcŭlīs, quōs īrā trĕmēndŏs.* Ovid. EXPLIC. *Echionis Thebanorum Regis filius, ebrictatis osor: a Bacchantibus cum Agave matre junctis est occisus.* ✠ Figlio di Echione Re di Tebe. Aveva molto in odio l'ubbriachezza, *e* però fu ucciso da Agave sua madre congiurata con l'altre Baccanti.

Pĕnŭlă, æ, f. *Gabbano, taborro, mantello da pioggia.* SYN. Pāllĭŭm, vēlāmĕn. EPITH. Crāssă, vīllōsă, mădĭdă, grăvĭs, tūtă. PHR. Īngrĕdĭārĕ vĭām, cœlō lĭcĕt ūsquĕ sĕrēnō, ăd sŭbĭtās nūnquām pēnŭlă dēsĭt ăquās. * *Jūpĭtĕr ĕt mūltō stīllārĕt* pēnŭlă *nĭmbō.* Juv.

Pēnūrĭă, æ, f. *Penuria, carestia.* SYN. Ĕgēstās, īnŏpĭă, paūpērtās. * *Ēxĭgŭām ĭn Cĕrĕrēm* pēnūrĭă *ădēgĭt ĕdēndī.* Virg.

Pēnŭs, ī, *vel* ŭs, f. *Vettovaglia.* SYN. Cĭbārĭă, vīctŭs, ānnōnă, cĭbŭs, ălĭmēntă. EPITH. Lārgă, āmplă, brĕvĭs, lætă, suāvĭs, ŏpīmă, dŭlcĭs, grātă, dŏmēstĭcă. * *Māgnă* pēnŭs *pārvō spătĭō cōnsūmptă pĕrĭbĭt.* Lucr.

Pēplŭm, ī, n. *Velo, con cui si cuopre la testa.* SYN. Vēlŭm. EPITH. Cāndĭdŭm, nĭvĕŭm, flŭēns, pēndŭlŭm, ēffūsŭm, lōngŭm, pēndēns. * *Crīnĭbŭs Īlĭădēs pāssīs* pēplŭmquĕ *fĕrēbānt.* Virg.

Pĕr, pr. acc. *Per, per mezzo.* * *Spīrĭtŭs hĭc* pĕr *tē pătrĭōs ēxīssĕt ĭn aūrās.* Ovid.

Pērā, æ. f. *Bisaccia, tasca.* SYN. Lŏcŭlī, sāccŭlŭs. EPITH. Plēnă, grăvĭs, grăvĭdă, ĭnānĭs, flūxă, pēndŭlă, pēndēns, lŏcŭplēs, dīvĕs, ŏpŭlēntă, ăvāră, ăpērtă, claūsă, văcŭă, vānă. * *Dōrmĭăt, ĕt tĕtrĭcō cūm cānĕ,* pērā *rŏgăt.* Mart.

Pĕrăgo, ĭs, ēgī, āctŭm, ĕrĕ. *Compire.* Act. acc. SYN. Ābsŏlvo, cōmplĕo, ēxĕquŏr, cōnfĭcĭo, pērfĭcĭo. * *Quō măgĭs īncēptŭm* pĕrăgăt, *lūcēmquĕ rĕlīnquăt.* Virg.

Pĕrăgro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. Act. acc. *Andar errando.* SYN. Cīrcŭmĕo, ŏbĕo, ŏbērro, lustro, pērlūstro, pĕrērro, pērcūrro, ŏbāmbŭlo, pĕrāmbŭlo. * *Īpse īgnōtŭs, ĕgēns, Lĭbўæ dēsērtă* pĕrăgro. Virg.

Pĕrāmbŭlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ, n. *Passeggiare.* SYN. Pĕragro, pĕrērro. * Pĕrāmbŭlābĭs *āstră sīdŭs aūrĕŭm.* (Jamb.) Hor.

Pērcĭĕo, ēs, cīvī, cĭtŭm, ērĕ. *Muovere.* Act. acc. * *Ōcўŭs ērgo ănĭmŭs, quām rēs sē* pērcĭĕt *ūllă.* Lucr.

Pērcĭpĭo, ĭs, cēpī, cēptŭm, ĕrĕ. *Intendere, capire.* Act. acc. SYN. Cōncĭpĭo, căpĭo, īntēllĭgo, cōgnōsco, āssĕquŏr. *Raccogliere, godere.* Cōllĭgo, pŏtĭŏr, frŭŏr. *Prendere.* Căpĭo, sūmo, āccĭpĭo. * *Seū quĭă vērtēntĭs frūctūm* pērcēpĭmŭs *ānnī.* Prop.

Pērcōntŏr, *vel* pērcūnctŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Cercare diligentemente.* Dep acc. SYN. Quærо, īnquīro, rŏgo, pōsco, pĕto, pōstŭlo, rŏgĭto, īntērrŏgo. * *Īncēdō sōlŭs,* pērcōntŏr, *quāntī ŏlŭs ăc făr.* Hor.

Pērcŭtĭo, ĭs, cūssī, cūssŭm, ĕrĕ. *Percuotere.* Act. acc. SYN. Cædo, fĕrĭo, vērbĕro, tūndo, quătĭo, pūlso, cōntūndo. PHR. Nūdāquĕ mārmŏrĕīs pērcūssĭt pēctŏră pālmīs. * *Tērquĕ, quătērquĕ mănū pēctŭs* pērcūssĭt *hŏnēstŭm.* Virg.

Pērdīx, īcĭs, f. *Pernice, volatile.* EPITH. Ārgūtă, gārrŭlă, Dædălă, agrēstĭs, fŭgāx, pīctă, tĭmĭdă, caūtă. PERIPHR. Pērdĭcēs flāmmā cōllō rŭtĭlāntĕ dĕcōræ. PHR. Prŏptĕr hŭmŭm vŏlĭtăt, pōnĭtque ĭn sēpĭbŭs ŏvă. Pōnĭtŭr Aūsŏnĭīs ăvĭs hæc rārīssĭmă mēnsĭs. * *Gārrŭlă rīmōsā prōspēxĭt ăb īlĭcĕ* pērdīx. Ovid.

Pērdĭtŭs, ă, ŭm. *Perduto.* SYN. Āmīssŭs. *Scellerato.* Īmprŏbŭs, mălŭs. *Pazzo.* Āmēns, īnsānŭs. * Pērdĭtă, *nēc sēræ mĕmĭnĭt dēcēdĕrĕ nōctī.* Virg.

Pērdo, ĭs, dĭdī, dĭtŭm, dĕrĕ. *Perdere.* Act. acc. SYN. Ādmītto, dĕpērdo. PERIPHR. Jāctūrăm făcĭo, āccĭpĭo, fĕro, pērfĕro. Dāmnă, dīspēndĭă pătĭŏr, pērpĕtĭŏr. * *Cūm mălĕ pērdĭdĕrīm,* pērdĕrĕ *vērbă lĕve ēst.* Ovid.

Pērdŏmo, ās, ŭī, ĭtŭm, ārĕ. *Domare intieramente.* Act. acc. * *Bīs dēnās părĭtĕr* pērdŏmŭīssĕ *fĕrās.* Mart.

Pērdūco, ĭs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Condurre, menare.* Act. acc. * Pērdūxĭt *mĭsĕrōs, ĭn quĕīs cōnsēvĭmŭs, ăgrōs.* Virg.

Pērdūro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Durare fino alla fine,* n. * *Aūgŭrĭī* pērdūrăt *hŏnōs, ōbscūrăquĕ frōntī.* Stat.

Pĕrĕgrē. Adver. *In viaggio.* * — *Dūm* pĕrĕgrē *ēst ănĭmŭs sĭnĕ cōrpŏrĕ vēlōx.* Hor.

Pĕrĕdo, ĭs, *vel* pĕrēs, ēdī, ēsŭm, ĕrĕ, *vel* pĕrēssĕ. *Divorare, consumare mangiando.* Act. acc. * *Hī quōs dūrŭs ămŏr crūdēlī tābĕ* pĕrēdĭt. Virg.

Pĕrĕgrīnŭs, ă, ŭm. *Pellegrino, forestiere.* SYN. Ādvĕnă, ēxtĕrŭs, hŏspĕs, ălĭēnŭs, ēxtērnŭs. * *Nōndūm cæsă sŭīs* pĕrĕgrīnŭm *ŭt vīsĕrĕt ōrbĕm.* Ovid.

Pĕrĕgrīnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Pellegrinare, andar in pellegrinoggio.* Dep. PERIPHR.

Tendo lōngīnquās ĭn ōrās. Īnvīsō tērrās ălĭō sŭb Sōlĕ rĕpōstās. Ĕxtērnās, ălĭēnās, ălĭās, pĕrĕgrīnās tērrās pĕto. Ĕxtērnās tērrās, *vel* ōrās ădĕo, lūstro, pĕragro, ŏbĕo, pĕnĕtro. Īnquīro trāctūs ălĭōs. Lōngīnquās pĕr tērrās văgŏr. Pĕr sēdēs ērro sēmōtās. Ărvă pĕto ēxtrēmo dāmnātă sŭb ăxĕ. Māgnŭm ĭtĕr, ăd dōctās prŏfĭcīscī cŏgŏr Ăthēnās, ŭt mē lōngă grăvī sōlvăt ămōrĕ vĭă. Ūnum ĕrĭt aŭxĭlĭŭm, mūtātīs Cȳnthĭă, tērrīs, Quāntum ŏcŭlīs, ănĭmō tām prŏcŭl ībĭt ămŏr. * *Spīrĭtŭs īnfēlīx* pĕrĕgrīnās *ībĭt ĭn aūrās.* Ovid.

Pĕrēnnĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Perpetuo, continuo.* SYN. Cōntĭnŭŭs, jūgĭs, nōn īntērmīssŭs, pērpĕtŭŭs, ætērnŭs, sēmpĭtērnŭs. PHR. Ĕxēgī mŏnŭmēntŭm ærĕ pĕrēnnĭŭs. Mŏnŭmēntă pĕrēnnĭă fāctī. * *Rēx ĕrĭs, ĕt scēptrō tūtŭs pŏtĭērĕ* pĕrēnnī. Ovid.

Pĕrēnno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Durare molto tempo,* n. * *Dēfŭĭt ōrs nōbīs, ōrtĕ* pĕrēnnăt *ămŏr.* Ovid.

Pĕrĕo, īs, īvī, ĭī, ĭtŭm, īrĕ, n. *Perire, morire.* SYN. Cădo, īntĕrĕo, rŭo, ōccŭmbo, dīspĕrĕo. * *Vōtă jăcēnt, lōngīquĕ* pĕrīt *lăbŏr īrrĭtŭs ūnnī.* Ovid.

Pĕrērro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Errare intorno.* SYN. Ŏbērro, pērcūrro, pĕrāmbŭlo, ŏbāmbŭlo, pērlūstro, ŏbĕo. PHR. Āvĭă pĕcŭdŭm mōrĕ pĕrērrāns. Lōngă pĕrērrāvĭt frĕtă. Ōmnĕmquĕ pĕrērrăt ŭndĭquĕ cīrcŭĭtŭm. Cīgāntă pĕrērrăt lūmĭnĭbŭs tăcĭtīs. * *Nūnc hōs, nūnc īllōs ădĭtūs, tōtŭmquĕ* pĕrērrăt. Virg.

Pērfĕro, fērs, tŭlī, lātŭm, fērrĕ. *Portar sino al fine.* Act. acc. SYN. Fĕro, ăffĕro, dēfĕro. * *Līttĕră făcūndī grātŭm mĭhĭ pīgnŭs ămīcī* pērtŭlĭt. Mart.

Pērfĭcĭo, ĭs, fēcī, fēctŭm, ĕrĕ. Act. acc. *Far perfettamente, compire.* SYN. Pĕrăgo, cōmplĕo, ăbsŏlvo, exĭgo, ēxplĕo, ēxĕquŏr, cōnfĭcĭo. PERIPHR. Mŏdŭm, fīnēm pōno, īmpōno, făcĭo. Ăd fīnem pērdūco. Ēxtrēmām mănŭm ŏpĕrī āffĕro, ădhĭbĕo, ădmŏvĕo, āddo. * Pērfĭcĕre *ēst ŏnĭmŭs, fīnĕmque īmpōnĕrĕ cūrīs.* Virg.

Pērfĭdĭă, æ, f. *Slealtà, perfidia.* EPITH. Dŏlōsă, tēctă, ēxecrāndă, scĕlĕrātă, īnfāndă, nĕfāndă, ēxĭtĭālĭs, ēxĭtĭōsă, īnvīsă, tŭrpĭs, dētēstābĭlĭs, dētēstāndă. PHR. Pēctŏrĭs īnfīdī crīmĕn. Fīctī scĕlŭs ănĭmī. Īnfīdæ mēntĭs vēsānŭm făcĭnŭs. * Pērfĭdĭæ *pœnōs ēxĭgĭt īllĕ lŏcŭs.* Ovid.

Pērfĭdŭs, ă, ŭm. *Perfido, sleale.* SYN. Īnfīdŭs, pērfĭdŭs, pērfĭdĭōsŭs, fāllax. fraūdŭlēntŭs, dŏlōsŭs, fīctŭs. PERIPHR. Fīdem fāllēns. Ămāns dŏlī. Vĭr pēctŏrĕ fīctō. Pērfĭdĭæ fabrĭcātŏr. Nūn vērĭtŭs, haūd mĕtŭēns fāllĕrĕ dēxtrās. Ămīcōs, *vel* sŏcĭōs prŏdĕrĕ lætŭs. Dŏlīs īnstrūctŭs, ĕt ārtĕ mălīgnā. Pērfĭdĭæ plēnŭs. Fraūdĭs, dŏlī ārtĭfĕx. PHR. Quī pērjūrŭm scĕlŭs tēntăt. Quī pērjūrām fraūdem ĭn pēctŏrĕ vērsăt, ăgĭtăt, vōlūtăt, mĕdĭtātŭr, mōlītŭr. * *Prōdĕre, ĕt ēdĭdĭcī, quid* pērfĭdă *Trōjă părŏrĕt.* Ovid.

Pērfŏdĭo, ĭs, fōdī, fōssŭm, ĕrĕ. *Forare, traforare.* Act. acc. SYN. Ăpĕrĭo, fŏdĭo, cōnfŏdĭo, pērfrīngo, pērfŏro, trānsfŏdĭo. PHR. Fūlmĭnĕ mīssō pērfrēgĭt Ŏlȳmpŭm. Fērrō pērfŏdĭt cōstās. * *Tū grăvĭbŭs rāstrīs cūnctāntĭă* pērfŏdĕ *tērgă.* Col.

Pērfŏro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Forare.* Act. acc. * *Pērque ōrmōs ūnō dŭō pēctŏră* pērfŏrăt *īctū.* Ovid.

Pērfrīngo, ĭs, frēgī, frāctŭm, ĕrĕ. *Rompere.* Act. acc. SYN. Rŭmpo, frāngo, ēffrīngo. * *Quŏd vōtīs ōptāstīs ădēst,* pērfrīngĕrĕ *dēxtrās.* Virg.

Pērfŭgĭo, ĭs, fūgī, fŭgĭtŭm, ĕrĕ. *Ricorrere ad alcuno per ajuto.* SYN. Rĕfŭgĭo, cōnfŭgĭo. * *Ăd tē* cōnfŭgĭo, *ĕt sūpplēx tŭă nūmĭnă pōscō.* Virg.

Pērfŭgĭŭm, ĭī, n. *Perfugio, luogo di salvamento.* SYN. Cōnfŭgĭŭm, prŏfŭgĭŭm, rĕfŭgĭŭm, præsĭdĭŭm, tūtēlă, ăsȳlŭm, pōrtŭs, sōlātĭŭm, aŭxĭlĭŭm. EPITH. Tūtŭm, ōptātŭm, sēcūrŭm, ōptābĭlĕ, fēlīx, faūstŭm, quĭētŭm, pācātŭm, plăcĭdum, spērātŭm. PERIPHR. Pōrtŭs ēxpēctātŭs. Stătĭo tūtīssĭmă. Sēcūră sēdes. * *Præsĭdĭŭm rēgēs īpsī sĭbĭ,* pērfŭgĭŭmquĕ. Lucr.

Pērfūndo, ĭs, fūdī, fūsŭm, ĕrĕ. *Spargere.* Act. acc. SYN. Īnspērgo, īnfūndo, īrrĭgo, īrrŏro, īnstīllo. PHR. Pērfūndŭnt flŭvĭīs pĭcĭs ōmnĕ. Ārtŭs pērfūndĕrĕ rōrĕ. * *Cōnjĭcĭt, ĕt pătŭlās* pērfūndĭt *sāngŭĭnĕ fōssās.* Ovid.

Pērfūsŭs, ă, ŭm. Part. *Sparso.* PHR. Pērfūsī sāngŭĭnĕ cūrrŭs. Pērfūsă crŭōrĕ tērră. Lacrȳmīs pērfūsŭs. * *Vīctĭmă, sæpĕ tŭō* pērfūsī *flūmĭnĕ sŏcrō.* Virg.

Pērgămă, ōrŭm, n. pl. *Pergamo, castello di Troja.* SYN. Īlĭŏn, Īlĭŭm, Trōjă. EPITH. Trōĭcă, Dārdănă, Nēptūnĭă, Lāŏmĕdōntĭă, Lāŏmĕdŏnēĭă, Phœbēă, Dārdănĭă, Ăpōllĭnĕă, Phrȳgĭă, Prĭămēĭă, Īlĭăcă, Hēctŏrĕă, Rhœtēă, Mārtĭă, āltă, āntīquă, tūrrītă, bēllĭcă, sŭpērbă, īncēnsă, mĭsĕră, dēlētă, dīrŭtă, vāstātă, pērfĭdă. PHR. Cŭm fātālĭs ĕquŭs sāltŭ sŭpĕr ārdŭă vēnĭt Pērgămă. Nēc pōsse Ărgŏlĭcīs ēxscīndī Pērgămă tēlīs. * *Fēlīcēm Prĭămŭm pōst dīrŭtă* Pērgămă *dīcī.* Ovid.

Pērgo, ĭs, pērrēxī, ēctŭm, ĕrĕ, n. *Continuare.* SYN. Pērsto, nōn cēsso, cōntĭnŭo, pērsĕvēro, nōn dēsĭno. *Andare.* Tēndo. PHR. Pērgĕ, ăgĕ, rūmpĕ mŏrās. Prīmā rĕpĕtēns ăb ŏrīgĭnĕ, pērgăm. Nōn bĕnĕ quī cœpĭt, sēd quī bĕnĕ pērstĭtĭt, ĕt quī pērtĭgĭt ăd mētăm, dōnātŭr hŏnōrĕ cŏrōnæ. Ōrdĭnĕ cūnctă sŭō pērgŭnt. Pērgĕ tĕnērĕ vĭăm, quăm cēpĕrĭs, ōmĭnĕ faūsto. * *Ōbsērvāns quæ sīgnă fĕrānt, quō tēndĕrĕ* pērgānt. Virg.

Pērhĭbĕo, ēs, ŭī, ĭtŭm, ērĕ. *Dire, raccontare.* Act. acc. SYN. Dīco, ēnārro, mĕ-

mŏro, cŏmmĕmŏro, rĕfĕro, nārro, rĕnārro, nūncio. * *Salsa aūtĕm tĕllūs, ĕt quæ pĕrhĭbētŭr ămāră.* Virg.

Pĕrhŏrrĕo, ĕs, ŭī, ĕrĕ, *vel* pĕrhŏrresco, ĭs, ĕrĕ, n. *Inorridire, tremare*, SYN. Hŏrrĕo, hŏrrēsco. * *Āfflīcta ēst tĕllūs, lōtūmquĕ* pĕrhŏrrŭĭt *æquŏr.* Ovid.

Pĕrīclĭtŏr, āris, ātŭs, ārī. *Andar a pericolo, sperimentare.* Dep. PERIPHR. Dĭscrīmĕn ădĕo, sŭbĕo. Īn dīscrīmĭnĕ vērsŏr. Īn ŏbvĭă pĕrīcŭlă rŭo. Prŏpĭōrĕ pĕrīclō cōnflīctŏr, ūrgĕŏr, prĕmŏr. Căpŭt ŏffĕro, ōbjĭcĭo, expōno, ŏbjēcto pĕrīclīs. Mē in ăpērtă pĕrīcŭlă mītto, cōnjĭcĭo. PHR. Ēxĕrcēnt pĕr summă pĕrīcŭlă sŏrtĕm. Īnsĭdĭīs hŏmĭnŭm, pĕlăgīquĕ lăbōrēs. Præsentī prŏpĕrānt căpŭt ŏbjēctārĕ pĕrīclō. * Pĕrīclĭtātŭr *căpĭtĕ Sōtădēs nōstĕr.* (Scaz.) Mart.

Pĕrīcŭlōsŭs, ă, ŭm. *Pericoloso.* * Pĕrīcŭlōsæ *plēnum ŏpŭs ălĕæ.* (Alcaic.) Hor.

Pĕrīcŭlŭm. *vel* pĕrīclŭm, ī, n. *Pericolo.* SYN. Dīscrīmĕn, cāsŭs, fŏrtūnă, sŏrs, fātŭm, ālĕă. EPITH. Ănceps, dŭbĭŭm, īnstāns, grăvĕ, sævŭm, exĭtĭālĕ, ĕxĭtĭābĭlĕ, īnēlūctābĭlĕ, fūnĕstŭm, ēxhaŭstŭm, flēbĭlĕ, ăpērtŭm, cērtŭm, īngens, īmmānĕ, trīstĕ, mĭnāx, īnsĭdĭōsŭm, præsens, hŏrrendŭm, lævŭm, sĭnĭstrŭm, mĕtŭēndŭm, ŏbvĭŭm, tĭmēndŭm. PERIPHR. Vărĭī, *vel* dŭbĭī cāsŭs. Dŭbĭī lăbōrēs. Sŏrtĭs ĭnīquæ mĭnācēs īnsĭdĭæ. Rērŭm dīscrīmĭnă māllĕ. Dŭbĭă, *vel* īncertă sŏrs. PHR. Hærĕt īntĕr mŏrtĭs, vītæquĕ vĭās. Vītă lăbōrĭfĕrīs cīrcŭm vāllātă pĕrīclīs. Sŭbĭt tām sævă pĕrīcŭlă vītæ. Sōlŭm tē īn tāntă pĕrīcŭlă mīttām. * *Fās hăbĕānt, cērtūsque īncērtă* pĕrīcŭlă *lūstrĕt.* Virg.

Pĕrĭmo, ĭs, ēmī, ēmptŭm, ĕrĕ. *Uccidere, distruggere.* Act. acc. SYN. Ŏccīdo, nĕco, īntĕrĭmo, pērdo, īntĕrfĭcio. * *Ātque īdĕm sĭmĭlī pīnŭs quĕm mŏrtĕ* pĕrēmit. Ovid.

Pĕrīndĕ. Adv. *Non oltrimenti che.* * *Tūrtŭr ĕt ăccēdĭt, mŏrĭēnsquĕ* pĕrīndĕ *cŏlŭmbŭs.* Fil.

Pĕrītĭă, æ, f. *Scienza, esperienza grande.* SYN. Ārs. * *Īllīnc dĭvērsō nŏcĭtūră* pĕrītĭă *frūctū.* Vict.

Pĕrītŭs, ă, ŭm. *Ammaestrato, perito, dotto* SYN. Scĭēns, nōn rŭdĭs, gnārŭs, haŭd īgnārŭs, dŏctŭs, ĕxpĕrĭēns, prūdēns, ērŭdītŭs. * *Mōntĭbŭs hæc vĕstrīs sōlī cōntārĕ,* pĕrītī. Virg.

Perjūrĭŭm, ĭī, n. *Giuramento falso, spergiuro.* EPITH. Īnfāndŭm, tŭrpĕ, īmpĭŭm, fœdŭm, dŏlōsŭm, pērfĭdŭm, īnfīdŭm, exĕcrāndŭm. PERIPHR. Īnfīdæ perjūrĭă lĭnguæ. * *Lāŏmĕdŏntēæ lŭĭmŭs* pĕrjūrĭă *Trōjæ.* Virg.

Pĕrjūrŭs, ă, ŭm. *Spergiuro, chi falsamente giura.* * *Tālĭbŭs īnsĭdĭīs,* pĕrjūrīque *ārtĕ Sĭnōnĭs.* Virg.

Pĕrmănĕo, ēs, mānsī, mānsŭm, ĕrĕ, n. *Durare, perseverare.* * *Hīc stātŭs īn cœlō mūltōs* pĕrmānsit *īn ānnōs.* Ovid.

Permāno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Colare, scendere.* * Pĕrmānăt *călŏr ărgĕntŭm, pĕnĕtrālĕquĕ frīgŭs.* Lucr.

Permītto, ĭs, mīsī. mīssŭm, ĕrĕ. *Permettere, concedere.* SYN. Sĭno, cēdo, cōncēdo, īndūlgĕo, fĕro. pĕrfĕro, pătĭŏr, dŏ, pĕr me lĭcĕt, dătŭr. PERIPHR. Ēst mĭhĭ pĕrmīssă pŏtēstās, dătă cōpĭă. Vĕnĭăm trĭbŭo, dŏ, lārgĭŏr, īndūlgĕo. Fās, ĕt jūră sĭnūnt. * *Lūdĕrĕ quæ vēllĕm călămō* permīsit *ăgrēstī.* Virg.

Pĕrmŏvĕo, ēs, ōvī, tŭm, ĕrĕ. *Movere grandemente.* Act. acc * *Nĕc dūrās tāntīs prĕcĭbŭs* pĕrmōvĭmŭs *aūrēs.* Claud.

Pĕrmōtŭs, ă, ŭm. *Commosso, perturbato.* * Pĕrmōtŭs *lăcrȳmĭs, jūstā mŏx pĕrcĭtŭs īrā.* Stat.

Pĕrmūlcĕo, ēs, mūlsī, mūlsŭm, et mūlctŭm, ĕrĕ. *Mitigare, ammollire* Act. acc. SYN. Lēnĭo, plăco, mītĭgo, mōllĭo, mūlcĕo, dēmūlcĕo. PHR. Mănū permūlcēnt cŏllă cănŭm. Sēnsūs pĕrmūlcĕt blāndă vŏlūptās. Aūrēs pĕrmūlcĕt cāntŭs. * *Dūlcĭă* permūlcent *ănĭmōs sōlātĭă vītæ.* Lucr.

Permūto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Mutare, cambiare.* Act. acc. * *Ēxŭvĭās, gălĕām fīdŭs* permūtăt *Ălēthēs.* Virg.

Pernĭcĭēs, ĕī, f. *Rovina.* SYN. Clādēs, dāmnŭm, ēxĭtĭŭm, rŭīnă, strāgēs. EPITH. Īngēns, ēxĭtĭālĭs, dīră, dūră, fūnēstă, fātālĭs, grăvĭs, lāmentābĭlĭs, flēbĭlĭs, ăcērbă, lacrȳmābĭlĭs, īnfāndă, mĕtŭēndă, trīstĭs, stŭpēndă. * Pērnĭcĭēs, *ĕt tĕmpĕstās, bărăthrūmquĕ mācĕllī.* Hor.

Pĕrnĭcĭōsŭs, ă, ŭm. *Pernicioso.* SYN. Fātālĭs, dāmnōsŭs, ēxĭtĭālĭs, exĭtĭābĭlĭs, īnfēstŭs, nŏxĭŭs, nŏcēns, ēxĭtĭōsŭs. * *Ōbsĕquĭŭm vĕntrĭs mĭhĭ* pĕrnĭcĭōsĭŭs *ēst. Cūr?* Hor.

Pernix, īcĭs. *Pronto, vigilante.* SYN. Vēlŏx, cĕlĕr, cĭtŭs * *Prōgĕnŭīt pĕdĭbŭs cĕlĕrem, ĕt* pĕrnīcĭbŭs *ālĭs.* Virg.

Pērnŏx, ŏctĭs. *Che dura tutta la notte.* SYN. Pernŏctāns, vĭgĭl, pērvĭgil, īnsŏmnĭs.

Pĕro, ōnĭs, m. *Scorpa da villano.* SYN. Călĭgæ. EPITH. Rūstĭcŭs, vīlĭs, ăbjēctŭs, crūdŭs, ālbŭs, sŏrdĭdŭs, hīrsūtŭs. * *Īnstĭtŭērĕ pĕdĭs: crūdŭs tĕgĭt āltĕră* pĕro. Virg.

Pĕrōsŭs, ă, ŭm. *Che ha in odio* SYN. Ēxōsŭs, pērtæsŭs. * *Tū quisquis sŭpĕrŭm cōmmērcĭō nōstră* pĕrōsŭs. Lucr.

Pĕrpĕs, ĕtis. Adject. *Perpetuo, continuo.* SYN. Jūgĭs, perpĕtŭŭs, cōntĭnŭŭs, pĕrennĭs.

Pĕrpĕtĭŏr, ĕrĭs, pēssŭs, pĕtī. *Patire, sopportare.* Dep. acc. SYN. Pătĭŏr, fĕro. * Pĕrpĕtĭăr *mĕmŏrārĕ tămĕn, pōstquam āltă crĕmāta ĕst.* Ovid.

Pĕrpĕtro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Mandare ad effetto.* Act. acc. SYN. Pătro, ădmītto, făcio, cōmmītto. *V. Committo.*

Pĕrpĕtŭō. Adv. *Perpetuamente, in perpetuo.* SYN. Cōntĭnŭē, perpĕtŭum, sempĕr, jugĭtĕr, àssĭdŭē. * *Pèrpĕtŭōquĕ vĭrēns būxŭs, tènŭēsquĕ mȳrĭcæ.* Ovid.

Pērplexŭs, ă, ŭm. *Intricato, inviluppato.* SYN. Īmplĭcĭtŭs. *Incerto, vario.* Dŭbĭŭs, ăncēps, īncērtŭs, vărĭŭs, sŭspēnsŭs. * *Quāvĕ sèquăr rūrsŭs* pērplèxum *itĕr ōmnĕ rèvōlvēns* Virg.

Pèrquīro, ĭs, sīvī, ītŭm, ĕrĕ. *Cercare diligentemente.* Act. acc. SYN. Īndāgo, vèstīgo, īnvèstīgo, exquīro, īnquīro, scrūtŏr, quærō, pèrscrūtŏr. * *Cūm păter ĭgnārŭs notŭm* pērquīrĕrĕ *Cădmō.* Ovid.

Pērrumpo, ĭs, rūpī, rŭptŭm, ĕrĕ. *Rompere nel mezzo.* Act. acc * *Quī làtèrūm crātēm* pèrrūpĭt, *èt ōssĭbŭs hærēns.* Ovid.

Persă, æ. m. *Persiano, di Persia.* SYN. Ārsăcĭdă, Ārsăcĭdēs, Ăchæmĕnĭŭs. EPITH. Eōŭs, fōrtĭs, săgĭttĭfĕr, phăretrātŭs, pŏtēns, clārŭs, īnfīdŭs, fallāx. * *Flēctĭt Ăchæmĕnĭŭs lūnātăm* Persă *tiārăm.* Sid.

Perscrūtŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Cercar con diligenza.* Dep. acc. SYN. Perquīro. * *Nēc* perscrūtārī *prīmōrdĭă sĭngŭlă quæquĕ.* Lucr.

Pèrsĕquŏr, ĕrĭs, sĕcūtŭs, sĕquī. *Perseguitare.* Dep. acc SYN. Vexo, īnsĕquŏr, īnsēctŏr, cōnsēctŏr, īnsto, ŭrgĕo. PHR. Īnsĕquĭtŭr, trĕpĭdīquĕ pĕdĕm pèllĕ fervĭdŭs ūrgĕt. Ādmīssō sĕquĭtŭr vēstīgĭă pāssŭ. Tērgōquĕ fŭgācĭs īmmĭnĕt. Vēnātŏr cūrsū cănĭs, ĕt lātrātĭbŭs īnstăt. * *Mōnstrăquĕ tērrĭbĭlēs* pērsĕquĭtŭrquĕ *fĕrās.* Ovid.

Pèrsevero, ās, āvī, ātŭm, ārĕ, n. *Perseverare, continuare.* SYN. Pērsīstō, pērgo, pèrsto. * *Pōst mānēs tŭmŭlūmquè* pèrsèvērĕt. (Phal.) Mant.

Persèŭs, *vel* Perseŭs, eī, ĕŏs, m. *Perseo.* SYN. Īnăchĭdēs, Ābāntĭădēs, Ācrĭsĭōnĭădēs. EPITH. Īnăchĭŭs, fĕrōx, aūrĕŭs, cĕlĕr, ālātŭs, āĕrĭŭs, īnclȳtŭs, fŭlgēns, aūrĭgĕnă PERIPHR. Gōrgŏnĭs ănguĭcŏmæ sŭpĕrātŏr. Pennipes Jŏvĕ nātŭs. Ālĭgĕr aūrātō ēdĭtŭs īmbrĕ. Ānguĭcŏmæ ōrĕ Mĕdūsæ tērrĭbĭlĭs. Dănăēĭă prōlēs. Dănăēă prōpāgo. Mĕdūsæ vīctŏr. Īnăchĭō sătă sănguĭnĕ prōlēs. Hăbēns præsēctō Gōrgŏnĕ cōllō. * Pĕrsĕă, *quĕm plŭvĭō Dănăē cōncēpĕrăt aūrō.* Ovid. *Hunc ĕgō sī pĕtĕrēm,* Pērseŭs *Jŏvè nōtŭs èt īllā.* Id. FABUL. *Jovis filius ex Danae, Acrisii Argivorum Regis filia. Acrisius timens, ne a nepote, quod ex oraculo didicerat, interficeretur, arce tutissima Danaem clauserat; sed sub imbris aurei specie a Jove vitiata, Perseum edidit. Indignatus pater, matrem, et filium arca clausos mari permisit. Sed salvos a piscatore accepit Pilumnus Dauniæ Rex, et Danaem uxorem duxit, Perseum Polydectæ Seriphi insulæ Regi educandum dedit. Perseus adultus talaria cum harpe, seu falcato ense a Mercurio, ægidaque a Pallade accepit: quibus armis Medusam occidit, et ostenso ejusdem capite ægidi imposito, multos in saxa mutavit. Andromedam, quam a monstro marino, Pegaso vectus, liberaverat, sibi nuptiis junxit. Postremo Acrisium obvium, disci jactu, inscius enecuit, enectum lugendo contabuit. Unde Jovis miseratione inter astra fingitur elatus.* ✠ Figlio di Giove, e di Danae figlia d'Acrisio Re degli Argivi. Temendo Acrisio d'esser ucciso dal nipote, come gli aveva detto l'Oracolo, rinserrò Danae dentro una Torre. Ma Giove cangiatosi in pioggia d'oro, ebbe commercio con Danae, che poi partorì Perseo. Sdegnato Acrisio rinchiuse in una cassa la madre ed il figlio, e feceli gittare in mare; ma salvati da un pescatore, furono da esso presentati al Re Pilumno, che sposò Danae, e consegnò Perseo da educarsi a Polidetta. Cresciuto questi in età, ebbe da Mercurio, e da Pallade l'armi, con cui uccise Medusa, il cui capo mostrando, convertì molti in pietre. Sposò Andromeda, che liberò dal mostro marino. Finalmente uccise suo padre Acrisio, non conoscendolo; per lo che morì di dolore, e per compassione, che gli ebbe Giove, fu trasportato in Cielo.

DESCRIPTIO.

De Perseo Andromedam liberante, sic Ov. 4. Metam.

Arduus in nubes abiit. Ut in æquore summo
Umbra viri visa est, visam fera sævit in umbram, etc.
Ille avidos morsus velocibus effugit alis:
Quaque patent, nunc terga cavis super obsita conchis,
Nunc laterum costas, nunc qua tenuissima cauda
Desinit in piscem, falcato vulnerat ense.
Bellua puniceo mistos cum sanguine fluctus
Ore vomit; madefactæ graves aspergine pennæ, etc.

Pērsōnātŭs, ă, ŭm. *Mascherato* * *Quō* pērsōnātŭs *păctō pŭtĕr, hīs ĕgò quæ nūnc.* Hor.

Pērsŏno, ās, ŭī, ĭtŭm, ārĕ. *Sonare perfettamente.* SYN. Īnsŏno, cōnsŏno, sŏno, rēsŏno, strĕpo, ōbstrĕpo. PHR. Per tōtăm vōx ingēns pērsŏnăt ūrbēm. * *Cērbĕrŭs hæc īngēns lātrātū rēgnă trĭfaūcī* pērsŏnăt. Virg.

Pērspĭcĭo, ĭs, spēxī, spēctŭm, ĕrĕ. *Vedere, conoscere.* Act. acc. SYN. Pērspēcto, āspēcto, īnspĭcĭo, ōbsērvo * *Cūmque ănĭmo, ĕt vĭgĭlī* pèrspēxĕrăt *ōmnĭă cūrā.* Ovid.

Pērspĭcŭŭs, ă, ŭm. *Chiaro, lucido.* SYN. Pēllūcĭdŭs, clārŭs, nĭtĭdŭs, lūcĭdŭs, līmpĭdŭs. * *Bāsiă* pērspĭcŭæ *plūs vĕtŭīstĭs ăquæ.* Mart.

Pĕrstrĕpo, ĭs, pŭī, pĭtŭm, ĕrĕ, n. *Far molto strepito.* SYN. Strĕpo, strĕpĭto. PHR. Crebrō pūlsātūs pĕrstrĕpĕt. Tēllūs mūgītū pĕrstrĕpĭt īmō. * *Rūmŏr ĭn ŏrcūnă jām dūdūm pĕrstrĕpĭt aūlā.* Stat.

Pĕrsuādĕo, *vel* Pērsŭādĕo, ēs, sī, sūm, ērĕ. *Persuadere.* Act. acc. rei, dat. pers. SYN. Suādĕo. * Pērsuādērĕ *cūpĭt, crēdăt Jūdæūs Āpēllă.* Hor.

Pērtĭcă, æ, f. *Pertica.* SYN. Sīpēs, bācūlŭs. EPITH. Dūră, fīrmă, lōngă, tĕrēs, ōblōngă, nōdōsă. * *Ābstūlĭt ēxcūltās* pērtĭcă *trīstĭs ŏpēs.* Prop.

Pērtĭmĕo, ēs, ŭī, ērĕ. *Temer assai.* Act. acc. SYN. Pērtĭmēsco. * *Dīcĕrĭs ēt dŏmĭnæ* pērtĭmŭīssĕ *mĭnās.* Ovid.

Pērtĭnāx, ācĭs. Adject. *Pertinace, ostinato.* SYN. Ŏbstĭnātūs, īmmōtūs, īmmōbĭlĭs, tĕnāx, pērvĭcāx, īnfrāctūs, īndŏmĭtūs. * *Aūt dĭgĭtō mălĕ* pērtĭnācī. (Alcaic.) Hor.

Pērtĭnācĭă, æ, f. *Pertinacia, ostinazione.* SYN. Ŏbstĭnātĭŏ, pērvĭcācĭă. PERIPHR. Tĕnāx sēntēntĭă. Ŏbfīrmātă vŏlūntās. Fīrmă mēns.

Pērtĭnĕo, ēs, ŭī, tēntūm, ērĕ, n. *Appartenere.* SYN. Pērvēnĭo, pērtīngo, *vel* āttĭnĕt, spēctăt. * *Ē quĭbūs ād vēstrōs sī quĭd nōn* pērtĭnĕt *ūsūs.* Ovid.

Pērtūrbo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Perturbare, disturbare.* Act. acc. SYN. Cōnfūndo, tūrbo, mīscĕo, pērmīscĕo, cōmmŏvĕo, cōncĭto. * Pērtūrbātŭr *ĭbī tōtūm jām cōrpŭs, ēt ōmnēs.* Lucr.

Pērvādo, ĭs, vāsī, vāsūm, ĕrĕ, n. *Trapassare.* * *Cōrrēptūm sūmmūm ætātĭs* pērvādĕrĕ *fīnēm.* Virg. *V. Penetro.*

Pērvăgŭs, ă, ūm. *Vagabondo.* SYN. Văgūs, ērrāns. * *Dīcĕrĕ tām vāstō* pērvăgŭs *ŏrbĕ pŭēr.* Ovid.

Pērvĕnĭo, īs, vēnī, vēntūm, īrĕ, n. *Pervenire.* SYN. Āttīngo, pērtīngo, āccēdo, ădĕo, ădvĕnĭo, tāngo, dēvĕnĭo, prŏpĭnquo. PHR. Hōc spērēm Ītălĭām cōntīngĕrĕ cœlō. Dēvēnērĕ lŏcōs lætōs, ēt āmœnă vĭrētă fōrtūnātōrūm nĕmŏrūm. * *Ō Lȳcĭdă, vīvī* pērvēnĭmūs, *ădvĕnă nōstrī.* Virg.

Pērvērsūs, ă, ūm. *Perverso, malvagio.* SYN. Pērdĭtūs, īmprŏbūs. * *Ōmnĭă* pērvērsās *pōssūnt cōrrūmpĕrĕ mēntēs.* Virg.

Pērvĭcāx, ācĭs. Adject. *Duro, ostinato.* SYN. Pērtĭnāx. * *Fās* pērvĭcācēs *ēst mĭhĭ Thȳădās.* (Alcaic.) Hor.

Pērvĭgĭl, ĭs. Adject. *Vigilantissimo, che veglia molto.* SYN. Vĭgĭl, īnsōmnĭs. * *Āntĕ mĕōs ŏcŭlōs* pērvĭgĭl *āngŭĭs ĕrăt.* Ovid.

Pērvĭgĭlo, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. *Vegliare.* * *Nām vĭgĭlārĕ lĕvĕ ēst,* pērvĭgĭlārĕ *grăvĕ.* Mart.

Pērvĭŭs, ă, ūm. *Penetrabile, per dove si può andare.* SYN. Āpērtūs, pătēns. * *Īntēctă quŏnĭām nāutĭ frētă* pērvĭă *nōn sūnt.* Ovid.

Pērvŏlo, *vel* pērvŏlĭto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Volar, andar velocemente,* n. acc. PERIPHR. Tōtām pērvŏlăt ūrbēm. Āgĭtātīs pērvŏlăt ālīs. Pērvŏlĭtăt lūx pēr tēctă dŏmōrūm. Lūmēn Sōlĕ rĕpērcūssūm, aūt rădĭāntĭs ĭmāgĭnĕ lūnæ ōmnĭă pērvŏlĭtăt lātē lŏcă. Dīssūltăt pēr tēctă, vāgă sūb ĭmāgĭnĕ vĭbrāns. * Pērvŏlăt, *ēt pēnnīs āltă ātrĭă lūstrăt hĭrūndo.* Virg.

Pērŭm, ĭs, ūssī, ūstūm, ĕrĕ. *Abbruciare.* Act. acc. * *Īmpōnūntquĕ sŭīs ŏră* pērūstă *vĭrīs.* Prop.

Pērŭsĭă, æ, f. *Perugia* EPITH. Āntīquă, fĕrōx, ēxcēlsă. PERIPHR. *Ex Scaligero, et Alex. Donato.* Sānguĭnĕă aūlæī cūnātă Pērŭsĭă fērrō, tāmquām hōstī tĕmĕrĕ sæpĕ ĭnĭmīcă sŭīs. Ūrbs aūgūstă căpŭt rădĭīs Pērŭsīnă cŏrōnīs. Rădĭāntēm cūspĭdăt ŏrbēm, stēllāquĕ cōnīfĕrām dīscrīmĭnăt aūrĕă lūcēm. Cēlsĭs prŏpĕrēm pūlsăt Ōlȳmpūm tūrrĭbŭs. HISTOR. *Urbs est Hetruriæ, ab Achæis condita, in qua L. Antonius ab Augusto obsessus, cum extrema fame laboraret, coactus est deditionem facere.*

Pēs, pĕdĭs, m. *Piede.* SYN. Plāntă. EPITH. Tĕnĕr, lēntūs, tārdūs, vēlōx, fīrmūs, cĕlĕr, ăgĭlĭs, cērtūs, prŏpĕrāns, văgūs, īncērtūs, tĭtŭbāns. PHR. Sūmmām cĕlĕrī pĕdĕ lībrăt ărēnām *V. Pedes, um.*

Pēstĭfĕr, ă, ūm. *Pestifero, pestilenziale.* * Pēstĭfĕrās *ăpĕrĭt faūcēs quĭs cōndĭtă Ĕrīnnȳs.* Virg.

Pēstĭlēns, tĭs. Adject. *Pestilente.* * *Nēc* pēstĭlēntēm *sēntĭĕt Āfrĭcūm.* (Alcaic.) Hor.

Pēstĭlēntĭă, æ, f. *Pestilenza.* * *Rēlēgārĕ nēc tē* pēstĭlēntĭă *pōssĭt.* (Scaz.) Hor.

Pēstĭs, ĭs, f. *Peste.* SYN. Lūēs, cōntāgĭo, cōntāgĭă, ŏrūm. EPITH. Ăcērbă, dīră, sævă, pērnĭcĭōsă, grăvĭs, ărĭdă, ārdēns, sĭtĭens, īgnĕă, fūnēstă, ēxĭtĭōsă, īmmĕdĭcābĭlĭs, Stȳgĭă, Lēthæă, lēthālĭs, lēthĭfĕră, lūrĭdă, līvĭdă, răbĭdă, tābĭdă, fœdă, tūrpĭs, sērpēns, tĕtră, ērrāns, văgă, vĭŏlēntă, fĕrĭdă, crūdēlĭs, tērrĭbĭlĭs, mĕtŭēndă, mălīgnă. PERIPHR. Pēstĭs vĕnēnūm, vīrūs cōntāgĭă. Dīrī cōntāgĭă mōrbī. Pēstĭs ārdŏr, flāmmă, æstūs, răbĭēs. Sævă lūēs. Pēr vīscĕră sērpēns. Mēdūllās ūrēns. Vīrūs, *vel* vĕnēnūm pēr mēmbră spārgēns. Fūnēstō mĕtŭēndă vĕnēnō. Cœlūm, aūrās, āĕră īnfĭcĭēns. PHR. Ăgrĭcŏlīs cāmpōs, cīvĭbūs ūrbēs vĭdŭăt. Tētră fālcĕ mĕtĭt cīvēs, cŏlōnōs. Dīră lūēs vĭtĭāvĕrăt aūrās. Pāllĭdăque ēxāngŭī squāllēbānt cōrpŏră tābĕ. Fœdĭs vĭtĭāntŭr ŏdōrĭbŭs aūræ. Tābĭdă mēmbrĭs, cōrrūptō cœlī trāctū, mĭsĕrāndăquĕ vēnĭt ărbŏrĭbūsquĕ, sătĭsquĕ lūēs, ēt lēthĭfĕr ānnūs. Tērrām dīffūndĭt īn āĕră pēstēm. Tōtō dēscēndĭt cōrpŏrĕ pēstĭs. Faūcēs strāngŭlăt ātră lūēs. Grāssātŭr, *vel* spătĭātŭr lūrĭdă pēstĭs. * Pēstĭs

ăcĕrbă bŏūm, pĕcŏrīque ăspērgĕrĕ vīrŭs. Virg.

Pĕtītor, ōrĭs, m *Dimandatore*. SYN. Quæsītŏr. * *Clārŭs Hўănthēæ Stēllă* pĕtītŏr *ăquæ*. Mart.

Pĕtītŭs, ă, ŭm *Dimandato*. SYN. Ŏptātŭs, quæsītŭs. * *Prǣmĭă pĕccātō nūllă* pĕtītă *mĭhī*. Ovid.

Pĕto, ĭs, īvī, ītŭm, ĕrĕ. *Pregare, chiedere, domandare*. SYN. Posco, rŏgo, pŏstŭlo, exposco, quæro, exquiro, flagito, efflāgito PHR. Sūpplex tē pĕto. Hăbēs tōtă, quŏd mentĕ pĕtīstī. Fĭdem pācĭs pĕtĭtquĕ, dĕdĭtquĕ. Hŏspĭtĭŭm, rĕmĕŏquĕ pĕto. * *Ībăt. ĕt aūxĭlĭŭm dūctō mūcrōnĕ* pĕtēbăt. Virg.

Pĕtră, æ, f. *Pietra*. SYN. Lăpĭs. * *Frētŭs ămōrĕ* pĕtræ, *cāstīs, ĕt pērvĭgĭl ārmīs*. Prud.

Pĕtrŭs, ī, m. *S. Pietro*. SYN. Pĭŭs, pŏtēns, fēcūndŭs, dĭsērtŭs, Īdūmæŭs, clavĭgĕr. PERIPHR. Clavĭgĕr æthĕrĕŭs. PHR. Āltĕr ĕrăt sĕnĭŏr Pĕtrŭs, cuī cāndĭda mentō cānĭtĭes, gĕmĭnæquĕ mĭcānt ĭn pĕctŏrĕ clāves. Prīmŭs Ăpŏstŏlĭcō, pārvā dē puppĕ vŏcātŭs, āgmĭnĕ Pĕtrŭs ĕrăt, Bēthsāĭdŏs ăcĕr ălūmnŭs, sŏlvĕrĕ quī mĕrŭĭt, claūdĕrĕ clāvĕ pŏlōs. * *Prǣsŏlĭdūm Sĭmōnēm dīgnūm cōgnōmĭnĕ* Pĕtrī. Juv. HISTOR. *Apostolorum Princeps, qui Romæ sub Nerone cruci affixus est, eo die quo D. Paulus, capite abscisso, ibidem vitam finiit* ✠ Principe degli Apostoli che fu crocifisso in Roma per comandamento di Nerone, nel medesimo giorno, che fu decapitato S. Paolo.

Pĕtŭlāns, tĭs. Adject. *Presuntuoso, sfacciato*. SYN. Pĕtŭlcŭs, lāscīvŭs, prŏcāx, ĭmpŭdens, prŏtērvŭs, ĭmprŏbŭs, mălīgnŭs, effrænis, ĭmpūrŭs. * *Quin ĕtĭam ŭt pŏssēm vērbīs* pĕtŭlāntĭbŭs *ūtī*. Ovid.

Pĕtŭlāntĭă, æ, f. *Presunzione, sfacciatezza*. SYN. Prŏcācĭtās, lāscīvĭă, ĭmprŏbĭtās, prŏtērvĭă. * *Tē nōnnūllă mĕæ læsīt* pĕtŭlāntĭă *linguæ*. Prop.

Phædrā, æ, f. *Fedra*. SYN. Mīnōĭs, Mīnōĭă, Pāsīphăēĭă. * *His* Phædrām, *Prŏcrīnquĕ lŏcīs, mæstāmque Ĕrīphȳlēn*. Virg.

Phăĕtŏn, ŏntĭs, m. *Fetonte*. EPITH. Āmens, aŭdāx, cŏmbūstŭs, ĭmprūdens, īnsānŭs, īmpĕrĭtŭs, īgnārŭs, īnfēlīx, dēvĭŭs, āvĭŭs, măgnănĭmŭs, mĭsĕr, stŭltŭs, tĕmĕrārĭŭs, ātĕr, fūlmĭnĕŭs. PERIPHR. Hērōs Hўpĕrīŏnĭŭs. Hўpĕrīŏnĕ nātŭs. Prōlēs Clўmĕnēĭă. Sōlĕ sătŭs. Īnfēlīx cūrrŭs aūrīgă pātērnī. Clўmĕnēs fīlĭŭs aŭdāx. PHR. Cēssĭt hăbēnĭs, aŭdācī quĕstŭs dē Phăĕtŏntĕ pătĕr. Pūlsŭs ăb ēxcēlsō Phăĕtŏn tĕmĕrārĭŭs āxĕ. Ŏptātŏs quī mălĕ rēxĭt ĕquŏs. Flāmmĭvŏmŏs Phăĕtŏn ŏptāvĭt tāngĕrĕ cūrrŭs. Fūlmĭnĕŭm Phăĕtŏntă Pādŏ mērsērĕ jŭgālēs. Dēvĭŭs ērrāntēs Phăĕtŏn cōnfūndĭt hăbēnās. Pătrĭĭs ēxcĭdĭt āltŭs ĕquīs. Dūm rŭtĭlŭs Phăĕtŏn fūnēstūm cārpĕrĕt āxem. * *Hic sĭtŭs ĕst* Phăĕton, *cūrrŭs aūrīgă pătērnī*. Ovid. FABUL. *Solis, et Clymenis filius, qui matris monitis Solem adiit et ob ipso petitum currum obtinuit. Sed ab equis succussus, et propter incensum aera fulmine ictus, in Padum decidit.* ✠ Figlio del Sole e di Climene, che ottenuta dal Sole licenza di guidar il suo carro per un giorno, e non sapendo ben regolar i cavalli, s' accostò tanto alla terra, che l'avrebbe abbruciata, se Giove, percossolo con un fulmine, non lo avesse precipitato nel fiume Po.

DESCRIPTIO.

Ovid. de Phaetonte fulminato 2. Metam.

Intonat, et dextra libratum fulmen ab aure
Misit in aurigam; pariterque animaque, rotisque
Expulit, et sævis compescuit ignibus ignes.
Consternuntur equi, et saltu in contraria facto,
Colla jugo eripiunt, abruptaque lora relinquunt.
Illic fræna jacent, illic temone revulsus
Axis: in hac radii fractarum parte rotarum:
Sparsaque sunt late laceri vestigia currus.
At Phaeton, rutilos flamma populante capillos,
Volvitur in præceps, longoque per aera tractu
Fertur, ecc.

Phăĕtŏntĭăs, ădĭs, f. *Sorella di Fetonte*. SYN. Hēlĭăs. * *Tūm* Phăĕtŏntĭădas *mūscō cīrcūmdăt ămārō*. Virg. FABUL. *Phaetontis sorores finguntur in alnos, aut ex aliis, in populos arbores mutatæ.* ✠ Si fingono le sorelle di Fetonte, che piangendo elleno la morte del loro fratello, fossero cangiate in alberi di alno, oppure di pioppo.

Phălānx, āngĭs, f. *Squadra. V. Cohors.*

Phălārĭs, ĭdĭs, m. *Falaride*. EPITH. Sævŭs, crūdēlĭs, dīrŭs, crŭēntŭs, īmmānĭs, āspĕr, fĕrōx, effĕrŭs, trūx, Sĭcŭlŭs, bārbărŭs. PHR. Quīquĕ bŏvēm Sĭcŭlō fērtŭr dŏnāssĕ Tўrānnō. Quī fālsūm lēntō tōrrŭĭt īgnĕ bŏvēm. * *Ŭtquĕ fĕrōx* Phălārĭs *lĭnguā prĭŭs ēnsĕ rĕsēctā, mōrĕ bŏvĭs, Pāphĭō claūsŭs ĭn ærĕ, gĕmās*. Ovid. HISTOR. *Rex Agrigentinorum crudelissimus, qui, præter cætera suppliciorum instrumenta, habuit Taurum æneum Perilli arte fabricatum, in quem immissi damnati, ac subjecto igne tosti, bovis mugitum, summa cum Tyranni voluptate, edebant: quod artifex Perillus experimento suo primus confirmavit. Tandem*

ipse a suis subditis in eumdem Taurum conjectus, vivus crematus est. ✠ Crudelissimo Re degli Agrigentini, che oltre gli altri stromenti da tormentare, ebbe un Toro di bronzo fabbricato da Perillo, in cui messi i condannati, sottoponeavi il fuoco, acciocchè restasseru abbrustoliti, e così gridando uscisse dalla bocca del Toro un gran muggito, godendone sommamente il Tiranno. Ma fece la miserabile prova la prima volta Perillo stesso. E finalmente Falaride medesimo, messo nel Toro da' suoi sudditi, fu abbruciato.

Phălĕræ, ārŭm, f. pl. *Abbigliamenti di cavalli.* SYN. Ĕphīppĭŭm. EPITH. Nōbĭlēs, dĕcōræ, rŭtĭlæ, nĭtĕntēs, ōrnātæ, fŭlgēntēs, ĕquēstrēs, aūrātæ, gēmmātæ, splendidæ. * *Ēt lætī phălĕrīs ōmnēs, ēt tōrquĭbŭs ōrnēs.* Juv.

Phălērnŭm, ī, n. *Falerno.* EPITH. Lĭquĭdŭm, suāvĕ, fūmōsŭm, dŭlcĕ, ārdēns, călĭdŭm, spŭmōsŭm, spŭmāns, ācrĕ. Cāmpānŭm, nēctărĕŭm, īndōmĭtŭm. PHR. Rūmpĭt ĕt ārdēntī mădĭdŭs crȳstāllă Phălērnō. * *Lūdĕrĕ fūmōsŭm pŭĕrō sŭādēntĕ phalērnŭm.* Mart.

Phāntāsmă, ătĭs, n. *Fantasma.* SYN. Fōrmă, vīsŭm, īmāgo, spĕcĭēs, spēctrŭm. EPITH. Vāgŭm, făllāx, hōrrēndŭm, pāllēns, pāllĭdŭm, īnānĕ, mĕtŭēndŭm, ŭmbrātĭlĕ, nōctŭrnŭm. PERIPHR. Tăcĭtæ nōctĭs īmāgo. Sōpītōs īllŭdēns sēnsŭs. Văriās īmĭtāns fōrmās. * *Nūnc plăcĕt, āĕrĕōsque, ĕt dē phāntāsmătĕ vīsŭs.* Prud.

Phărāo, ŏnĭs, m. *Faraone.* * *Ōbrŭĭtŭr Phărāō, pătŭĭt vĭă lībĕră Mōsī.* Prud. HISTOR. *Omnes Ægypti Reges Pharaones olim dicti, inter quos famosus ille, qui in Mari rubro submersus est, cum Moysen insequeretur.* ✠ Tutti i Re dell' Egitto furono addimandati Faraoni, tra i quali è celebre quello, che fu sommerso nel Mar rosso, mentre inseguiva Mosè.

Phărĕtră, æ, f. *Turcasso, faretra, carcasso.* SYN. Cōrȳtŭs. EPITH. Plēnă, Crēssă, Ămāzōnĭă, Lȳcĭă, Gnōssă, Cȳdōnĕă, lævĭs, īnsīgnĭs, sŏnāns, pĭctă, săgĭttĭfĕră, ēbūrnĕă, lēvĭs, grăvĭs, Gnōssĭă, dĕcōră, grăvĭdă, căpāx, hăbĭlĭs, sævă, vēnātrīx, aūrātă, pēndēns, pendŭlă, sūspēnsă, Scȳthĭcă. PHR. Gnōssāsquĕ ăgĭtārĕ phărĕtrās dŏctŭs. Ărcŭs, vēnātrīcēsquĕ phărĕtrās sūspēndĭt, pŭĕrīlĕ dĕcŭs. * *Dēquĕ săgĭttĭfĕrā prōmpsĭt dŭŏ tēlă* phărĕtrā. Ovid.

Phārmăcŭm, *vel* Phārmăcŏn, ī, n. *Medicina.* SYN. Mĕdĭcāmĕn. * *Īncaūtōrum aūcĕps hŏmĭnŭm mălă* phārmăcă *Sĭmōn.* Mart.

Phărŏs, *vel* Phărŭs, ī, f. *Faros, o Lesina.* * *Lūmĭnă nōctĭvăgæ tōllĭt* Phărŭs *æmŭlă Lūnæ.* Stat. EXPLIC. *Insula Ægypti juxta Alexandriam. Turrim habuit altissimam ex marmore, a Ptolemæo Regæ constructam, quæ et Pharos dicta est, in cujus summo faces accensæ noctu navigantium cursum regebant, ut ad portum appellerent.* ✠ Isola d' Egitto presso ad Alessandria. Aveva un'altissima Torre di marmo, fatta fabbricare dal Re Tolommeo, in cima di cui vi stavano di notte lampade accese, con che additavasi il porto ai naviganti.

Phăsĭăcŭs, *vel* Phăsĭānŭs, ă, ŭm. *Di Fasi.* * *Tūrbāquĕ* Phăsĭăcām *Grājă bĭbĭstīs ăquām.* Ovid.

Phăsĭs, ĭdĭs, m. *Fasi, fiume.* EPITH. Cōlchŭs, Cōlchĭcŭs, răpĭdŭs, līmōsŭs, āspĕr, nĭvōsŭs, māgnŭs, bărbărŭs, Scȳthĭcŭs. PHR. Răpĭdī Phăsĭdĭs āmnĭs, Scȳthĭcī Phăsĭdĭs oræ. * *Cōntĭgĕrānt răpĭdŭs līmōsī* Phăsĭdŏs *ūndās.* Ovid.

Phœnĭx, *vel* Phœnīx, īcĭs, m. *Fenice.* EPITH. Eōŭs, Īndŭs, ætērnŭs, īmmōrtālĭs, rĕpărābĭlĭs, vīvāx, rĕdĭvīvŭs, pĕrēnnĭs, rĕnāscēns, ūnĭcŭs, crīstātŭs, lōngævŭs, vērsĭcŏlōr, nŏbĭlĭs. PERIPHR. Gāngētĭcă ăvĭs. Īndă vŏlucrĭs. Tītānĭŭs, Sȳrĭŭs, Āssȳrĭŭs, Ărăbŭs, Īndŭs, Eōŭs ālĕs. Phœbī ālĕs, ălŭmnŭs. Ālĕs sōlă sŭī gĕnĕrĭs. Īndĭcă Sōlĭs ăvĭs. PHR. Phœnĭx nēc frūgĕ, nēc hērbĭs, sēd thūrĭs lăcrȳmĭs, ĕt sūccō vīvĭt ămōmī. Sĕnĭō dēfēssŭs īnērtī scāndĭt ŏdōrātōs Phœnĭx fēlīcĭŏr īgnēs. Vĕnĭt ĕt ēxtrēmō Phœnīx lōngævŭs ăb Eūro. Cūnīs Nātūră lăbōrāt, ætērnām nē pērdāt ăvēm. Quæ rĕpărāt sēque īpsă rĕsēmĭnāt ālēs. Sōlă īntĕr vŏlŭcrēs, nēc mās, nēc fœmĭnă. Quæ sēxū sōlă cărēt ăvĭs. Īpsĕ sĭbī prōlēs, sŭŭs ēt pătĕr, ēt sŭŭs hærēs. Quī pĕtĭt ălternām tŏtĭdēm pēr fŭnĕră vītām. Quī nĕquĕ cōncēptō fœtū, nĕquĕ sēmĭnĕ sūrgĭt, ăt pătĕr ēst, prōlēsquĕ sŭī. Nūllōquĕ crĕāntĕ fœcūndă mōrtĕ rĕfōrmāt ēmĕrĭtōs ārtūs. * *Āssȳrĭī* Phœnīcă *vŏcānt, nēc frūgĕ, nēc hērbīs.* Ovid. FABUL. *Avis sacra Soli, in Arabia. Unica fingitur, et post senectutem ad 666 annos provectam, in busto odoriferis lignis constructo, et solis radiis accenso, emori. Ex ejus cinere postea, inquiunt, nascitur vermiculus, qui pullus deinde, ac demum Phœnix alter evadit.* ✠ Uccello consacrato al Sole nell'Arabia. Fingono non ve n'essere che un solo, il quale dopo d'esser vissuto 666 anni, in un rogo fatto di legni odoriferi, ed acceso da' raggi del Sole cocente, sen muore. Dalle ceneri poi si forma un vermicello, che si cangia in pulcino, e finalmente in un'altra Fenice.

DESCRIPTIO.

De Phœnice Ovid. 15 Metam.

Una est, quæ reparet, seque ipsa resemi-
net, ales.
Assyrii Phœnica vocant: nec fruge, nec
herbis,

Seu thuris lacrymis, et succo vivit amomi.
Hæc ubi quinque suæ complevit sæcula vitæ,
Ilicis in ramis, tremulæve cacumine palmæ,
Unguibus et pando nidum sibi construit ore.
Quo simul ac casias, et nardi lenis aristas,
Quassaque cum fulva substravit cinnama myrrha,
Se super imponit, finitque in odoribus ævum.
Inde ferunt, totidem qui vivere debeat annos,
Corpore de patrio parvum Phœnica renasci.

Phīdiăcŭs, ă, ŭm. *Di Fidia.* * Phīdiăcŭs *signō sē Jūpitĕr ōrnĕt ĕbūrnŏ.* Prop.

Phīdiās, æ, m. *Fidia.* * *Lȳsippī lĕgō,* Phīdiæ *pŭtōvi.* (Phal.) Mart. EXPLIC. *Hic fuit primum Pictor, deinde nobilis Statuarius, qui statuam Palladis ex ebore mira arte formavit.* ✠ Questi fu in prima Pittore, dipoi eccellente Scultore, che formò la statua di Pallade d' avorio con arte mirabile.

Philīppŭs, ī, m. *S. Filippo.* PHR. Bēthsăīdæ, dĕcŭs ō māgnŭm, virtūtĕ, Philīppĕ, cōnspĭcŭă; ō Hērōs sūmmō cārĭssĭmĕ Chrīstō. Căpŭt īntĕr cœlĭcă lūcet pĭgnŏră Părīsĭīs, quæ sūmma Ēcclēsĭă dīgnō cōnsērvăt cūltū. * *Īnde itĕr ēgrĕdiēns sĭmĭlī sērmōnĕ* Philīppŭm. Juv.

Philōctētes, æ, f. *Filottete.* SYN. Pœāntĭŭs, Pœāntĭădes. PERIPHR. Pœāntĕ nātŭs, sătŭs, ōrtŭs. Pœāntĭă prōlēs. Pœāntĭŭs hērōs. * *Sīs lĭcĕt īnfēstŭs sŏcĭīs, rēgīquĕ, mĭhīquĕ, Dūrĕ* Philoctete. Ovid.

Philōmēlă, æ, f. *Rosignuolo.* SYN. Lūscĭnĭă. EPITH. Īsmărĭă, Āttĭcă, Gĕtĭcă, vōcālĭs, gārrŭlă, cănōră, flēbĭlĭs, ārgūtă, quĕrŭlă. PERIPHR. Ārtĭfĭcī prōmēns gūttŭrĕ vōcēs. Vārĭă dēprōmēns dīscrīmĭnă vōcŭm. Pēndēns sūmmō strīdŭlă rāmō. * *Flĕt* philōmēlă *nĕfās īncēstī Tērĕŏs, ĕt quæ mūtō pŭēllă fŭit, gārrŭlă fērtŭr ăvis.* Mart. FABUL. *Pandionis Atticæ Regis filia, soror Prognes. Huic Tereus Prognes maritus vim intulit, ac deinde linguam præcidit, ne scelus, inquiunt, revelaret. Itym filium Tereo patri comedendum apposuit: quo agnito, Tereus eam, et Prognem sororem, stricto gladio, insecutus est. Sed Philomela in Lusciniam mutata est, Progne in Hirundinem, Itys in Phasianum: ipse vero Tereus in Upupam.* ✠ Figlia di Pandione Re d'Attica, sorella di Progne. Fu sforzata da Tereo, marito di Progne, che poi le tagliò la lingua, acciocchè non manifestasse la sceleraggine. Ella per vendicarsi uccise Iti, e lo diede a Tereo suo padre in forma di vivande, acciecchè lo mangiasse; ma Tereo scoperto il fatto, impugnato un coltello, la perseguitò insieme con sua sorella; ma Filomela fu mutata in un Rosignuolo, e Progne in una Rondine, Iti in Fagiano, e lo stesso Tereo in una Upupa.

DESCRIPTIO.

De Philomela, et Progne
sic Ovid. 6. Metam.

Pendebant pennis: quarum petit altera sylvas,
Altera tecta subit, neque adhuc de pectore cædis
Excessere notæ: signataque sanguine pluma est.

Phĭlŏsŏphŭs, ī, m. *Filosofo.* SYN. Sŏphŭs. EPITH. Prūdēns, dŏctŭs, sōlers, pĕrītŭs, cĕlĕbĕr, īnsīgnis, clārŭs, sūbtīlĭs, īngĕnĭōsŭs. PERIPHR. Sŏphīæ ămāns, *vel* ălūmnŭs. PHR. Stŭdĭīs Plătōnis, *vel* Ărīstŏtĕlis ănĭmŭm fōrmăt. Dŏcĕt quæ nōrmă bŏnī, quīs līmĕs hŏnēstī. Sōlērtī īndāgĭnĕ nōvit ōmnĭă. Īllĕ dŏcĕt māgnī prīmōrdĭă mūndī, ĕt rērŭm caūsās, ĕt quīd Nātūră, Dĕŭsquĕ, ūndĕ nĭvēs vĕnĭānt, quæ fūlmĭnis ēxĭĕt ŏrīgo, ĕt mātūtīnŭm quæ vīs ănĭmāvĕrit āstrŭm, īmplĕritquĕ pŏlōs, quō vīvăt māchĭnă mōtū. Suētŭs īn ăthĕrĕōs īrĕ mĕātŭs. Nōvīt pĕlăgī, Lūnăquĕ lăbōrēs. * *Īnnŭmĕrābĭlĭŭm prīmōrdĭă* Phĭlŏsŏphōrŭm. Sid.

Philtrŭm, ī, n. *Veleno che induce ad amare.* EPITH. Pāllĭdŭm, pāllēns, īgnĕŭm, sævŭm, tābĭdŭm, Cōlchĭcŭm, Thēssălŭm. * Phīltră, *quĭbūs vălĕăt mēntem vĕxārĕ mărītī.* Juv.

Phīnĕŭs, *vel* Phīneŭs, eī, nĕī, ĕŏs, m. *Fineo.* SYN. Āgēnŏrĭdēs. PHR. Tūnc Ŏdrȳsĭæ Phīneŭs rēx īnclȳtŭs ōræ. Līttŏră fātĭdĭcī pœnīs hōrrēntĭă Phīnei. Crētŭs Āgēnŏrĕ Phīneŭs. * *Pērpĕtŭăquĕ trăhēns īnŏpēm sŭb nōctĕ sĕnēctām Vīsŭs ĕrăt* Phīneŭs. Ovid. FABUL. *Arcadiæ Rex, cujus cibos Harpyæ polluebant, quod filios excæcasset.* ✠ Re d'Arcadia, a cui le Arpie venivano a guastar i cibi sopra la tavola, perchè avea fatti acciecare i suoi figli.

Phlĕgĕtōn, ōntĭs, m. *Flegetonte.* EPITH. Răpĭdŭs, fūmĭdŭs, Tārtărĕŭs, īgnĕŭs, vĭŏlēntŭs, ēxūndāns, sævŭs, ārdēns, ănhēlŭs, īnămœnŭs, sŏnōrŭs, ātĕr, æstŭāns, prŏcēllōsŭs, dīrŭs, īgnītŭs, răpāx, īgnĭvŏmŭs, flāmmĕŭs, flēbĭlis, mœstŭs, Stȳgĭŭs, Tænărĭŭs, nĭgĕr, sūlphŭrĕŭs. PERIPHR. Phlĕgĕtōntis ūndă, ăquæ. Phlĕgĕtōntēŭs ămnis, lăcŭs. Flāmmĕŭs ămnis. Lăcŭs īgnĕŭs. PHR. Fūmĭdŭs ātră vădīs Phlĕgĕtōn īncēndĭă vōlvit. Ārdēntī frētō Phlĕgĕtōn ārēnās īgnĕŭs tōrtās ăgit. Lātē exūndāntĭbŭs ūrit rīpās sævŭs ăquīs Phlĕgĕtōn, ĕt tūrbĭne ănhēlō. Flāmmātŭm rēsŏnāns săxōsa īncēndĭă tōrquĕt. * *Quæ răpĭdŭs flāmmīs*

ămbĭt tōrrēntĭbŭs āmnis Tārtărĕŭs Phlĕgĕtōn, *tōrquĕtquĕ sŏnāntĭă săxă*. Virg.

Phlĕgyās, æ, m. *Flegiu.* * *Īnfēlīx Thēseŭs, Phlĕgyāsquĕ mĭsērrĭmŭs ōmnēs.* Virg. HISTOR. *Lapitharum Rex, Ixionis pater, qui Templum Apollinis incendit.* ✠ Re de' Lapiti, padre d' Issione, che abbruciò il Tempio d' Apolline.

Phōcă, æ, f. *Foca, vitel marino.* EPITH. Īmmānis, īngens, hōrrēndă, dēfōrmis, æquŏrĕă, fĕrōx, grāndis, ūndĭvăgă, tērrĭbĭlis, tūrpis. PERIPHR. Vĭtŭlŭs æquŏrĕŭs. Bōs mărīnŭs. Prōteī, Nērĕī, Nēptūnī pĕcŭs. Vīsŭ dēfōrmĭă cōrpŏră cētĕ. Vāstī gēns hūmĭdă pōntī. * *Prōlŭĭt: īnsŏlĭtæ fŭgĭūnt ĭn flūmĭnă* Phōcæ. Virg. FABUL. *Phocæ, vituli sunt marini, qui in aquis, et extra aquas degunt. Has Proteus custodit.* ✠ Questi vitelli marini vivono nell'acqua, e fuori dell'acqua; e diconsi custoditi da Proteo.

Phōcæ̆ă, æ, f. *Focea.* Phōcæ̆ŭs, ă, ŭm. *Della Focea.* * *Ēt cŏmēs ēxēmplūm vērī* Phōcæ̆ŭs *ămōris.* Ovid.

Phœbē, ēs, f. *Luna, Diana.* SYN. Dīānă, Lūnă, Hĕcătē. EPITH. Clāră, pūlchră, nŏvă, plēnă, cāndĭdă, pernŏx, vēlox, rŭbĭcūndă, gĕlĭdă, pāllĭdă, ārgēntĕă, hūmĭdă, nŏctĭvăgă, Tītānĭă, īnnūbă, Lātōnĭă. PHR. Văgă pērlūstrāt Phœbē dŭŏdēnă quŏtānnīs sīdĕră. Nēc tĭbĭ Sōl clārŭs, nēc sīt tĭbĭ lūcĭdă Phœbē. * *Vēntŭs ĕrĭt. Vēntō sēmpēr rŭbĕt aūrĕă* Phœbē. Virg. *V. Luna.*

Phœbēŭs, *vel* Phœbæ̆ŭs, ă, ŭm. *Di Febo, d'Apolline, del Sole.* SYN. Phœbēĭŭs. Āpōllĭnĕŭs, Sōlārĭs, Tītānĭŭs. * *Ārgŏlĭcī clўpĕī, aūt* Phœbēæ *lāmpădis īnstār.* Virg.

Phœbŭs, ī, m. *Apolline, Febo, Sole.* SYN. Sōl, Āpōllo, Dēlĭŭs, Tītān, Cўnthĭŭs. EPITH. Nĭtĭdŭs, nĭtens, cŏrūscŭs, dĕcŏrŭs, răpĭdŭs, văgŭs, lūcĭdŭs, flāmmĭgĕr, fērvĭdŭs, clārŭs, călens, rădĭōsŭs, pūrŭs, vēlōx, aūrĕŭs, rŭtĭlāns, sūblīmis, aūrĭcŏmŭs, Dēlĭŭs, Tītānĭŭs. PHR. Prēssĕrāt ōccĭdŭŭs Tārtēssĭă līttŏră Phœbŭs. Vīsĕ laūrĭgĕrō săcrātă pălātĭă Phœbō. * *Ēt mē* Phœbŭs *ămăt*, Phœbō *sŭă sēmpĕr ăpŭd mē.* Virg. *V. Apollo, et Sol.*

Phœnīces, cŭm, m. *Fenicj, popoli della Siria.* SYN. Tўrĭŭs, Sīdōnĭŭs. * *Huic cŏnjŭx Sīchæ̆ŭs ĕrăt, dītīssĭmŭs āgrī* Phœnīcum. Virg.

Phœnīx, īcis, m. *Fenice. V. Phenix.*

Phŏlŏē, ēs, f. *Foloe, monte d'Arcadia.* * *Scīlĭcĕt īpsĕ pĕtĕt* Phŏlŏēn, *pĕtĕt īgnĭbŭs Æthōn.* Luc.

Phōrcўs, ўdis, *vel* Phōrcўnĭs, ўdŏs, f. *Medusa.* * *Sēctāquĕ Pērsĕă* Phōrcўdŏs *ōră nŏnă.* Prop. EXPLIC. *Medusæ nomen a Phorco patre.* ✠ Nome di Medusa, così detta da suo padre Forco.

Phōsphŏrŭs, ī, m. *Lucifero.* SYN. Lūcĭfĕr. EPITH. Fūlgēns, ālmŭs, ālbŭs, rŏsĕŭs, ārdēns, aūrĕŭs, nĭtens, sĕrēnŭs, clārŭs, pūrŭs, rŭtĭlŭs, mĭcāns, vĭgĭl, cŏrūscŭs, mātūtīnŭs, lūcēns, splēndĭdŭs, fūlgĭdŭs, pūrpŭrĕŭs, Cўthĕrēĭŭs. PHR. Haūd sĕcŭs Ōcĕănō rĕdĭēns Cўthĕrēĭŭs īgnis. *Stella Veneris.* Fūlgŭrăt ēt rŏsĕīs Lūcĭfĕr ālmŭs ĕquīs. * Phōsphŏrē, *rēddĕ dĭēm, quĭd gaūdĭă nōstră mŏrārĭs? Cæsărĕ vēntūrō*, Phōsphŏrĕ, *rēddĕ dĭēm.* Mart.

Phrўgĭă, æ, f. *Frigia.* * *Dārdănŭs Īdæ̆ās* Phrўgĭæ *pĕnĕtrāvĭt ăd ūrbēs.* Virg.

Phrўx, ўgis, m. *Di Frigia.* SYN. Phrўgēs. * *Sī quă* Phrўgēs *jāctānt pēr sē rēspōnsă Dĕōrūm.* Virg.

Phrўxŭs, ī, m. *Frisso.* PHR. Prōfŭgī aūrĕă Phrўxī vēllĕră. Æquŏrĕī fūlgēbānt vēllĕră Phrўxī. * *Stōt căpĕr Æŏlĭō Thēbānī vēllĕrĕ* Phrўxī. Mart. FABUL. *Filius Athamantis, et Nepheles, frater Helles. Thebas, quarum Rex erat pater, cum Helle sorore reliquit, conscenso Ariete aureo. Sed in freto Hellesponti Helle submersa est, Phryxus vero Colchos adiit, et Æetæ Regi vellus aureum donavit Ariete Marti immolato.* ✠ Figlio d' Atamante e di Nefele, fratello d' Elle. Partì da Tebe, dove suo padre era Re, con sua sorella, portati da un montone d' oro; ma nel passar l' Ellesponto Elle restò sommersa. Frisso arrivò in Colchide, e donò al Re Eeta il vello d'oro, avendo sacrificato il montone a Marte.

Phўllĭs, ĭdis, f. *Fillide.* EPITH. Dīvĕs, mĭsĕră, īmpătĭēns, frōndōsă, Thrēĭcĭă, Sīthŏnĭs, Rhŏdŏpēĭă. * *Hŏspĭtĭŭ, Dēmŏphŏōn tŭă sē Rhŏdŏpēĭă* Phўllĭs. Ovid. FABUL. *Lycurgi Regis Thraciæ filia, Demophoontis hospitu, post nimias reditu ri moras, doloris et amoris impatientia laqueo vitam finiens, in Amygdalum fuit conversa.* ✠ Figlia di Licurgo Re della Tracia, che s' impiccò per impazienza, ch'aveva, che non ritornasse presto Demofoonte, e fu mutata in un Mandorlo.

Pīcă, æ, f. *Pica, Gazza.* EPITH. Vărĭă, vērsĭcŏlŏr, lŏquāx, clāmōsă, pīctă, īmprŏbă, dĭsērtă, quĕrŭlă, sălūtātrīx, gārrŭlă, cănōră, mŏlēstă, ārgūtă, rāncă. PERIPHR. Pĭĕrĭs ăvĭs, ālĕs, vŏlŭcrĭs. Pĭĕrĭă vŏlŭcrĭs. PHR. Hūmānŏs prōmĭt gārrŭlă pīcă sŏnos. Pīcām sī nōn īnspĭcĭās, ēssĕ nĕgābĭs ăvēm. * *Īnstĭtĕrānt rāmīs īmĭtāntēs ōmnĭă* pīcæ. Ovid. FABUL. *Pieri Macedonis Principis filiæ Musas in certamen cantus vocare ausæ sunt, et victæ in Picas mutatæ.* ✠ Fingono i Poeti, che le figlie di Piero Principe della Macedonia ardirono di provocare le Muse, a chi meglio cantasse; ma restarono vinte, e però furono mutate in tante gazze.

Pīcārdĭă, æ, f. *Picardia.* EPITH. Fīdă, dīvĕs, cāndĭdă.

Pĭcĕātŭs, *vel* pĭcātŭs, ă, ŭm. *Impegolato.* * *Nōn fŭĭt Aūtŏlўcō tām* pĭcĕātă *mănŭs.* Mart.

Pĭcĕă, æ, f. *Picea, sorta d'albero che produce la pece.* * *Prōcŭmbūnt* pĭcĕæ: *sŏnăt īctă sĕcūrĭbŭs īlĕx.* Virg.

Pīctŏr, ōris, m. *Pittore.* EPITH. Īnsīgnĭs, īnclўtŭs, clārŭs, ēgrĕgĭŭs, præclārŭs, cĕlĕbrĭs, īndūstrĭŭs, dŏctŭs, pĕrītŭs. PERIPHR. Ārtĕ Pārrhăsĭā *vel* Āpĕllæă dŏctŭs. Pārrhăsĭā ārtĕ pŏtēns. Ārtĭs Āpĕllēæ dŏctŭs. Nātūræ æmŭlŭs. PHR. Īngĕnĭō, ārtĕ, mănū nātūrām æquăt, vīncĭt, sŭpĕrăt. Æquăt nātūrām vīrĭbŭs īngĕnĭī. Cuī nĕquĕ pār Zeūxĭs, ēt māgnŭs cēdăt Āpēllēs. * *Vānĕ, quĭd āffēctās fācĭēm mĭhĭ pōnĕrĕ,* pīctŏr? Aus.

Pīctūră, æ, f. *Pittura.* EPITH. Īllūstrĭs, nĭtĭdă, cōnspĭcŭă, nōbĭlĭs, īnsīgnĭs, mīrābĭlĭs, lætă, Āpĕllæă, āntīquă, ādmīrāndă, cŏrūscă. PERIPHR. Ārs Pārrhăsĭă. Ārtĭs Āpĕllēæ dĕcŭs. Ārs æmŭlă nātūræ. * *Sīc ăĭt, ātque ănĭmŭm* pīctūrā *pāscĭt ĭnānī.* Virg.

Pīctūro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Pingere.* Act. acc. SYN. Pīngo. * *Ēt* pīctūrātŭr *mŏrĭtūrīs flōrĭbŭs ăgĕr.* Stat.

Pīctŭs, ă, ŭm. *Pinto, dipinto.* SYN. Ădūmbrātŭs, dēpīctŭs, pīctūrātŭs. * Pīctŭs *ăcū tŭnĭcās, ēt bārbără tēgmĭnă crūrŭm.* Virg.

Pīcŭs, ī, m. *Pico.* * *Āccĭpĭmŭs, Faūnō* Pīcŭs *pătĕr, īsquĕ părēntēm.* Virg. FABUL. *Saturni filius, Fauni pater, in Picum mutatus a Circe.* ✠ Figlio di Saturno, e padre di Fauno, mutato in un Picchio dagli incantesimi di Circe.

Pĭĕrĭs, ĭdĭs, f. *Pieride.* SYN. Mūsă, Cāmœnă. * *Īmpĕtŭs, ŭt tăcŭī,* Pĭĕrĭs *ōrsă lŏquī.* Ovid. FABUL. *Pierides vocatæ sunt filiæ Pieri, Musarum æmulæ, et in Picas mutatæ. Ipsæ etiam Musæ Pierides dictæ sunt a Pierio monte, ipsis sacro.* ✠ Le figlie di Piero s'addimandarono Pieridi, emule delle Muse, e mutate in gazze. Anche le Muse stesse s'addimandarono Pieridi dal monte Piero a loro consecrato.

Pĭĕrĭŭs, ă, ŭm. *Delle Muse.* * *Ēt dē* Pĭĕrĭīs *vōcālēm fōntĭbŭs ūndām.* Stat.

Pĭĕtās, ātĭs, f. *Pietà.* SYN. Rĕlĭgĭo, *vel* bŏnĭtās. EPITH. Cāstă, pūră, vēră, sānctă, ōffĭcĭōsă, īllūstrĭs, īnsīgnĭs, ēgrĕgĭă, exĭmĭă, cœlēstĭs, fīctă, sĭmŭlātă, spēctābĭlĭs, sacră, spēctātă. PERIPHR. Dīvīnī rĕvĕrēntĭă cūltŭs, ōffĭcĭŭm, ŏpŭs. Hŏnōs mēntĭs pĭæ. Pĭæ vīrtūtĭs ārdŏr. Pĭă fāctă. * *Dīī quŏquĕ ŭt ā cūnctīs hĭlărī* pĭĕtātĕ *cŏlāntŭr.* Ovid.

Pĭgĕr, pĭgră, pĭgrŭm. *Pigro.* SYN. Īnērs, dēsĕs, rĕsĕs, dēsĭdĭōsŭs, sēgnĭs, īgnāvŭs, sōcors, lēntŭs, lānguĭdŭs, tōrpēns, tārdŭs. PERIPHR. Dēsĭdĭā tārdŭs, lānguēns. Tūrpī sēgnĭtĭē lānguĭdŭs. Īgnāvām dūcĕrĕ vītām lætŭs. Grăvī tōrpōrĕ sēgnĭs. Lætŭs grăvī tōrpōrĕ, vĕtērno. PHR. Sĭt pĭgĕr ăd pœnās prīncēps. Dēfĭcĭēt jŭvĕnīs frāctŭs ĭnērtĕ sĭtū. Īgnāvŭm cōrrŭmpūnt ōtĭă cōrpŭs. Lēntō grădū vīx sēsē trăhĭt. Lātām trăhĭt īnglōrĭŭs ālvŭm. Īnērtī, īgnāvō īncēdĭt pāssū. Cuī pūlchrŭm ēst ĭn mĕdĭōs dōrmīrĕ dĭēs. Sēgnī lānguĕt tōrpōrĕ lĭgātŭs. Īgnāvā vītām cōndĭtĭōnĕ trăhĭt. Tēstūdĭnĕō grădū, *vel* grēssū prōrēpĭt. Īgnāvō vīx frāctă lĕvăt jām mēmbră cŭbīlī. Cūjŭs hăbĕt, *vel* ōccŭpăt īngēns cōrpŏră tōrpŏr. * *Ōptăt ĕphĭppĭă bōs* pĭgĕr, *ōptăt ărārĕ căbāllŭs.* Hor.

Pĭgĕt, ŭĭt, ērĕ, n. Imp. *Rincrescere.* * *Quō fĕrĕt īră, sĕquār, fāctī fōrtāssĕ* pĭgēbĭt. Ovid.

Pĭgrĭtĭă, æ, f. *Pigrizia.* SYN. Īgnāvĭă, īnērtĭă, sēgnĭtĭēs, dēsĭdĭă, tōrpŏr, pĭgrĭtĭēs, ōtĭŭm, sōcōrdĭă, vēcōrdĭă. EPITH. Tūrpĭs, īnfāmĭs, pŭdēndă, prŏbrōsă, hĕbĕs, lānguĭdă, tārdă, lēntă, īmbēllĭs, sōmnĭfĕră, ēnērvĭs, mōllĭs. PERIPHR. Īmpătĭēns ŏpĕrĭs. Fŭgĭēns lăbōrĭs. Dāmnātrīx ŏpĕrŭm. Sōmnī mātĕr. Ēxōsă, pĕrōsă, pērtæsă lăbōrēm. Jŭvĕnŭm pēstĭs. Cōrpŭs ēnērvāns. Hĕbĕtāns mēntēm, sēnsŭm. * *Ārgŭĭmŭr lēntæ crīmĭnĕ* pĭgrĭtĭæ. Mart.

Pīgnŭs, ŏrĭs, n. *Pegno.* EPITH. Mūtŭŭm, fĭdēlĕ, cārŭm, īnvĭŏlābĭlĕ, grātŭm, prĕtĭōsŭm, ămīcŭm, ēxĭmĭŭm, dīvĕs, māgnĭfĭcŭm. * *Fērrĕ sŭ dĕdĕrăt mŏnĭmēntum, ēt* pīgnŭs *ămōrĭs.* Virg.

Pĭlă, æ, f. *Palla da giuocare.* EPITH. Lĕvĭs, cĭtă, vŏlāns, vŏlĭtāns, rŏtūndă, sŏnāns, cōncĭtă, vŏlūbĭlĭs, strīdēns. PERIPHR. Glŏbŭs lūsōrĭŭs. Sphæră lūsōrĭă, pālmārĭă. PHR. Pĭlă tōtā rĕcūssīs īctă sălĭt băcŭlīs. Vŏlāntēm aūt pĕpūlīssĕ pĭlām jŭvăt, aūt rĕvŏcārĕ cădēntēm. Vēlōcēs pĭlă dēcēpĭt pĕr brāchĭă jāctŭs, sāltŭs, pūlsŭs. Īndōctŭsvĕ pĭlæ, dīscīvĕ quĭēscĭt. * *Fōllĕ mĭnŭs lāxa ēst, ēt mĭnŭs ārctă* pĭlă. Mart.

Pīlă, æ, f. *Mole. V. Moles.*

Pīlă, æ, f. *Colonna.* SYN. Cŏlūmnă. * *Nūllă tăbērnă mĕōs hăbĕăt, nēc* pīlă *lĭbēllōs.* Hor.

Pīlātŭs, ī, m. *Pilato.* EPITH. Dīrŭs, īmpĭŭs, crūdēlĭs, sævŭs, sacrĭlĕgŭs, īmmītĭs, scĕlĕrātŭs, pērfĭdŭs, īnīquŭs, nŏcēns, bārbărŭs. * *Tālĭă* Pīlātī *vērbĭs ēxcēpĭt Ĭēsŭs.* Juv. HISTOR. *Judex Jerosolymis pro Romano Imperatore, qui JESUM CHRISTUM morti adjudicavit.* ✠ Pilato Giudice di Gerusalemme per l' Imperator de' Romani, che diede sentenza di morte a GESU' CRISTO.

Pĭlĕŭs, ī, m. *vel* pĭlĕŭm, ī, n. *Cappello, berretta.* SYN. Gălĕrŭs. EPITH. Cāstŏrĕŭs, vīllōsŭs, ōrnātŭs, cōmptŭs, cōmpŏsĭtŭs, cūltŭs, lĕvĭs, făcĭlĭs, tēxtĭlĭs, sērĭcĕŭs,

bŏmbȳcĭnŭs. * *Hæc mĕră lĭbĕrtās, hæc nōbīs* pĭlĕă *dŏnānt.* Pers.

Pīlŭm, ī, n. *Dardo.* SYN. Spīcŭlŭm, tēlŭm. EPITH. Sævŭm, trĕmens, mārtiŭm, nŏcens, crŭentŭm, ăcūtŭm, trĭbālĕ, lĕvĕ, viŏlentŭm, fātālĕ, ĭnĭmīcŭm, strīdens, vŭlnĭfĭcŭm. PHR. Mārtĭă laŭrĭgĕră cŭspĭdĕ pīlă vĭrēnt. Pīlă rĕmīttŭnt sævă mănŭ. Ēxēsă jăcēnt scăbră rūbīgĭnĕ pīlă. * *Sīgnă pārēs ăquĭlās, ĕt* pīlă *mĭnāntĭă* pīlīs. Lucr.

Pīlŭmnŭs, ī, m. *Pilunno, padre di Dauno.* * Pīlŭmnī *Tūrnŭs săcrātă vāllĕ sĕdēbăt.* Virg.

Pīlōsŭs, ă, ŭm. *Peloso.* SYN. Vīllōsŭs. PERIPHR. Pīlīs ŏpērtŭs, tēctŭs, ăbūndāns * *Sĕd quŏd ĕt hīrcōsīs sērum ēst, ĕt tūrpĕ* pĭlōsīs. Mart.

Pīlŭs, ī, m. *Pelo.* SYN. Căpīllŭs, sētă. EPITH. Hŏrrĭdŭs, rīgĭdŭs, cūltŭs, formōsŭs, tūrpĭs, mōllĭs, tĕnŭis, squālĭdŭs. * *Sĕd frŭtĭcāntĕ* pīlō *nĕglēcta, ĕt squālĭdă crūră.* Juv.

Pīmplă, æ, f. *Pimpla* * *Vēnĭt ăd Eūrōtæ laŭrōs;* Pīmplămque *rĕmīsĭt Pīcĕtŏm.* Mant. EXPLIC. *Mons in Thracia, ubi etiam Fons Musis sacer.* ✠ Monte nella Tracia, dove ne è il fonte consecrato alle Muse.

Pīmplēĭs, ĭdĭs, f. *Pimpleide.* * *Nōn ŭrbānă mĕă tāntŭm* Pīmplēĭdĕ *gaŭdēnt.* Mart. EXPLIC. *Pimpleæ, et Pimpleides dicuntur Musæ, quia Pimpla ipsis sacra erat.* ✠ Nome delle Muse e del fonte che scorre alle radici del monte Pimpla.

Pīndărŭs, ī, m. *Pindaro.* EPITH. Nŏbĭlĭs, făcūndŭs, suāvis, dīvīnŭs, cĕlĕbrĭs, Pĭĕrĭŭs, dŏctŭs, pĕrītŭs, Ăpŏllĭnĕŭs, ĭngĕnĭōsŭs. * Pīndărŭm *quĭsquĭs stŭdĕt æmŭlārī.* (Sapph.) Hor.

Pīndŭs, ī, m. *Pindo.* EPITH. Ărdŭŭs, āltŭs, ĭngēns, săcĕr, celsŭs, Pĭĕrĭŭs, pīnĭfĕr, Ăpŏllĭnĕŭs, nūbĭfĕr. * *Aŭt cūr pĕrrhæbī trĕmŭērĕ căcūmĭnă* Pīndī? Prop. EXPLIC. *Mons Thessaliæ, Apollini, et Musis sacer.* ✠ Montagna della Tessaglia, sacra ad Apollo e alle Muse.

Pīnĕŭs, ă, ŭm. *Di pino.* * Pīnĕă *sȳlvă mĭhī mūltōs dĭlēctă pĕr ānnōs.* Virg.

Pīngo, is, xī, pīctŭm, ĕrĕ. *Pingere, dipingere.* Act. acc. SYN. Ădŭmbro, dĕpingo, pīctūro. PERIPHR. Ārtĕ Ăpēllæă, *vel* Parrhăsĭă ēxprīmo. Pīctūra ēffĭngo. Pīctūră, *vel* cŏlōrĭbŭs ēxprīmo, ĭmĭtŏr. Pīctīs văriārĕ fĭgūrīs. PHR. Quæ mănŭs ŏbscœnās dĕpīnxĭt prīmă tăbēllās. Ēt pŏsŭĭt cāstă tūrpĭă vīsă dŏmō. Tēmpŏră pīngēbānt vĭrĭdāntēs flōrĭbŭs hērbæ. * *Sānguĭnĕīs frōntēm mōrīs, ĕt tēmpŏră* pīngĭt. Virg.

Pīnguēdo, ĭnĭs, f. *Grassezza.* SYN. Ădēps. * *Ēt cōrrŭptă sātīs dīră* pīnguēdĭnĕ *tēllūs.* Alcim.

Pīnguĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Grasso.* SYN. Crāssŭs, ŏbēsŭs, ŏpīmŭs. * Pīnguĭs *ăquālĭcŭlūs prōpēnsŏ sēsquĭpĕdĕ ēxtĕt.* Pers.

Pīnĭfĕr, a, ŭm. *Che porta pini.* * Pīnĭfĕr *illum ĕtiăm sōlă sūb rūpĕ jăcēntĕm.* Virg.

Pīnnātŭs, ă, ŭm. *Pennato.* SYN. Ālātŭs. * Pīnnātŭs *grădĭtūr Zĕphȳrŭs vēstīgĭă prŏptĕr.* Lucr.

Pīnŭs, ī, *vel* ŭs, f. *Pino.* EPITH. Săcră, ŭtĭlĭs, vĭrens, naŭtĭcă, cŏrnĭgĕră, grātă, hĭrsūtă, ĭngens, prŏcēră, ăcūtă, ŏdōră, ărdŭă, ŭbērrĭmă, Īdæă, āĕrĭă, āltă, ānnŏsă, pīnguis, sŭpērbă, ŏdōrĭfĕră, Cȳbĕlēĭă. PHR. Ēvērtŭnt ăctās ăd sȳdĕră pīnŭs. Caŭcăsĕō nūtăt dĕ vērtĭcĕ pīnŭs. Ŏdōrō vŭlnĕrĕ pīnŭs scīndĭtŭr. Sŏlĭdōquĕ rĕvēllĕrĕ dūmō ānnōsăm pīnŭm māgnō mōlĭmĭnĕ tēntăt. * *Ēt sūccīnctă cŏmās, hīrsūtōquĕ vērtĭcĕ* pīnŭs. Ovid.

Pĭo, as, āvī, ātŭm, ārĕ. *Purgare.* Act. acc. SYN. Lŭo, pūrgo, ēxpĭo, *vel* plāco. PHR. Ēffĭgĭēm stătŭĕrĕ, nĕfās quæ trīstĕ pĭārĕt. Cūlpām mĭsĕrōrŭm mōrtĕ pĭābūnt. Prōdĭgĭīs ăctī cœlēstĭbŭs ōssă pĭābunt. * *Mātērnōs lūctūs, hŏstīlĭă būstă* pĭāstī. Ovid.

Pĭpĕr, is, n. *Pepe.* EPITH. Rūgōsŭm, lŏngŭm, ăspĕrŭm, cāndĭdŭm, ălbŭm, mordāx, ăcrĕ, ŏdōrŭm, ŏdōrĭfĕrŭm, nĭgrŭm. * *Ō quăm sæpĕ pĕtĕt vīnă,* pĭpĕrquĕ *cŏquŭs.* Mart.

Pīrātă, æ, m. *Corsale.* PERIPHR. Prædo, *vel* grăssātŏr æquŏrĕŭs. * *Omnĕ frĕtŭm mĕtŭēns, pĕlăgī* pīrātă *rĕlīnquĭt.* Lucr.

Pīrĭthŏŭs, ī, m. *Piritoo.* EPITH. Fōrtĭs, aŭdāx, fīdŭs. * *Ēt cūm* Pīrĭthŏō *fēlīx cōncōrdĭă Thēsei.* FABUL *Ixionis filius, Hippodamiæ conjux, Thesei socius, a Cerbero occisus, cum Inferos ad rapiendam Proserpinam adiisset.* ✠ Piritoo, figlio d' Issione, marito di Ippodamia, e compagno di Teseo; fu ucciso dal Cerbero, essendo andato all' Inferno per rapire Proserpina.

Pĭsaurŭm, ī, n. *Pesaro.* EPITH. Āntīquŭm, nŏbĭlĕ, īrrīgŭŭm. PERIPHR. Cuī mūrōs āllŭĭt āmnĭs Pĭsaūrŭs, nŏmēnquĕ făcĭt. Gāllōrŭm ēxŭvĭās, vīctōque ēx hŏstĕ trŏphæŭm, ĕt căptīva ūrbī vīctŏr dăt sīgnă Cămīllŭs. *Ex Scaligero.* Hīc Rōmæ fūlsĭt prīmŭm spes ūltĭmă vīctæ; Ūndĕ lŏco, ătque Ūrbī nōmĭnă dūctă cănūnt. Dūm Căllŭs Rōmānă ăctīs ĭmĭtātŭr ăvītīs ărmă, etc. HISTOR. *Civitas Umbriæ, cui Pisaurus, Piceni fluvius, urbem prætterlabens, nomen fecit. Servius Pisaurum dictum voluit ab auro pensato. Num cum Camillus Gallos intercemisset, aurumque, quod Galli a Romanis acceperant pro Capitolio non everso, recepisset, et signa Civitati appendisset, Pisauro nomen dedit.*

Pīsæ, ārum, f. pl. *Pisa.* EPITH. Ālphēæ, āntīquæ, vīctrīcēs. PERIPHR. *Ex Scaligero.* Pīsă vĕtŭs vīctī spŏlĭīs ŏrĭēntīs ŏnūstă.

Invidiæ ārmāvīt līvĭdā tēlā trŭcīs. Sīc nŏcŭīt vīcīssē ălĭīs: sīc vīcīmūs ergo, etc. Ălphæā āb ŏrīgĭnē Pīsæ Ūrbs Hētrŭscā sŏlēt. *Virg. l. 10. Tusciæ Civitas inter Arnum, et Auserem amnes, a Pisæis condita Elidis populis, qui redeuntes ab Ilio, disjecti tempestate, Tyrrhenum littus tenuerunt, et a nomine relictæ patriæ Pisas condiderunt.*

Piscātŏr, ōrĭs, m. *Pescatore.* EPITH. Sēdŭlŭs, sŏlērs, paŭpĕr, flŭctĭvăgŭs, vĭgĭl, pătĭēns, hāmĭfĕr, æquŏrĕŭs. PERIPHR. Hāmātæ mŏdĕrātŏr ărundĭnĭs. Rīpæ īncŭmbens. Rūpē sĕdens. PHR. Vīctum hāmŏ, līnŏquĕ părăt. Cĭbīs cēlăt fāllācĭbŭs hāmōs. Pīscēs īn gŭrgĭtē căptăt. Spārsā pēr stāgnā prŏfūndī ēvŏcăt ē līquĭdīs pīscēm pēnētrālĭbŭs ēscā. * *Mīlēs ĕrăt glădĭō, pīscātŏr ărundĭnĕ sūmptă.* Ovid.

Pīscĭs, ĭs, m. *Pesce.* EPITH. Squāmĕŭs, mūtŭs, squamōsŭs, squāmĭgĕr, flŭvĭālĭs, mărīnŭs, æquŏrĕŭs, āmnĭcŏlă, pīnnĭfĕr, ăquōsŭs, ūndĭvăgŭs, cærŭlĕŭs, tortĭlĭs, nĭtĭdŭs, spūmĕŭs, flŭctĭvăgŭs. PERIPHR. Āgmĭnă mōtă nătāntŭm. Gēns squāmĕă, squāmātă, squāmōsă, squāmĭgĕrā. Pĕcŭs æquŏrĕŭm, cærŭlĕŭm. Grex Prŏtĕi. Grex Nēptūnĭŭs. Tŭrbă, cătērvă cærŭlĕă, flūmĭnĭs, *vel* æquŏrĭs īncŏlă. PHR. Caūdă, *vel* pīnnīs æquŏră vērrĭt, fīndĭt, scīndĭt, sĕcăt. Æquŏr, ūndās, ăquās, flūmĭnă, flŭvĭŏs, flŭctŭs, āmnēs pīnnĭs vērrĭt. * *Dūm jŭgă mōntĭs ăpēr, flŭvĭōs dūm pīscĭs ămābĭt.* Virg.

Pīscīnă, æ, f. *Peschiera.* SYN. Lăcŭs, pălŭs, stāgnŭm. EPITH. Lēntă, tŏrpens, cævă, pīscōsă, līmōsă, hūmĭdă, vădōsă, dulcĭs, īrrĭgŭă, cærŭlĕă. * Pīscīnām *pĕtŏ, nōn lĭcĕt nătārĕ.* (Phal.) Mart.

Pīscŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Pescare.* Dep. acc. PERIPHR. Dūco pīscēs călămō. Dēcĭpĭo pīscēs īn rētĭă trūdo. Īn pĕcŭs æquŏrĕŭm jācĭo ærā rĕcūrvă. Fāllŏ pīscēs călămō. Rētĭbŭs jactīs æquŏrĕām ēdūco prædăm. Pīscēs ărūndĭnē căpto. Plēnōs ēscīs fāllācĭbŭs hāmōs pīscĭbŭs ŏbjĭcĭo, ūncōs ŏppōno. Dēcĭpĭo pīscēs ūncō, hāmō, ēscā, cĭbīs, līnō, vīrgā, rētĭbŭs. Pīscĭbŭs īnsĭdĭŏr, *vel* īnsĭdĭās tendo, părō, mōlĭŏr. Tōtō pīscēs prŏfūndō scrūtŏr. Pīscēs īn gūrgĭtē căpto. Ēxplōro, quæ mūltō pīscĕ nătāntŭr ăquæ. Lĕvēs hāmōs, nōdōsăquĕ rētĭă īn mărē dējĭcĭo. Dūco dūcēntĭă rētĭă pīscēs. Mōdĕrŏr ărūndĭnē līnŭm. Īn ădūncōs hāmōs, īn rētĭă pīscēs ăgō. Flūctĭvăgōs grĕgēs sĭnŭōsīs ēxtrăho tēxtĭs. Sūmmă dēprendo pīscēs īn ūndā. Căptīvōs dūcō sĭnŭōsō ăd lītŏră līnō. Pīscēs ēx æquŏrē vēllo. * *Quō dūcĭt gŭlă* pīscēmŭr, *vēnēmŭr, ŭt ōlĭm.* Hor.

Pīthō, ūs, *vel* ŏŭs, f. *Pitone, Dea dell'eloquenza.* SYN. Suādă, Suādēlă. EPITH. Dŏctă, dīsērtă, sŏlers, īngĕnĭōsă, făcūndă. * *Hūjŭs īn ōrĕ lĕpōs tālĭs făcūndăquĕ* Pītho. Pass.

Pĭŭs, ă, ŭm. *Pio.* SYN. Rĕlĭgĭōsŭs, sānctŭs, *vel* bŏnŭs. PERIPHR. Cūstōs, *vel* cūltŏr sērvāntīssĭmŭs æquī. Sērvātŏr, ŏbsērvāntīssĭmŭs æquī. Rĕlĭgĭōnĭs tĕnāx. Īntĕgĕr vītæ, scĕlĕrĭsquĕ pūrŭs. Īnsīgnĭs pĭĕtātĕ. Sĭnē crīmĭnē vīvēns. Pĭă cōrdă gĕrēns. Ŏbsērvans māndātă Tŏnāntĭs. Dĕī cūltŏr. Pĭĕtātĕ grăvĭs, āc mĕrĭtīs. Pūrŭs āb ōmnī lābĕ. Nūmĭnă sānctă cŏlēns. PHR. Pĭĕtātem haūd pĕctŏrĕ fĭctŏ, haūd sĭmŭlāntĕr ămăt. Īnnŏcŭæ stŭdĭŭm pĭĕtātĭs hăbĕt. Quĕm fīdĕī pĭă cūră tĕnĕt. Pūră cŏlĭt sīmplĭcĭtātĕ Dĕŭm. Quī căvĕt ā sānctæ dēflēctĕrĕ trāmĭtĕ vītæ. Quĕm nōn dē trāmĭtĕ rēctō īmpĭă săcrĭlĕgæ flēctūnt cōntāgĭă tūrbæ, sĕd vītæ tīmātŭr ĭtēr mĕlĭŏrĭs, ĕt ălĭā mēntĕ Dĕī lēgēs nōrĭtquĕ, dĭēsquĕ rĕvŏlvĭt. Quō jūstĭŏr ălter, nec pĭĕtātĕ fŭĭt mājŏr. Cuī sūnt cœlēstĭă cūræ. * *Dĭī mĕlĭōră* pĭīs, *errōrēmque hŏstĭbŭs īllŭm.* Virg.

Pīx, ĭcĭs, f. *Pece.* EPITH. Pīngŭĭs, tĕnāx, ātră, nĭgră, crāssă, dūră, līquĭdă, cŏctă, Īdæă, Nărĭcĭă, Īndĭcă, Īllўrĭcă. * *Nīgrĭŏr Īllўrĭcā, Nărĭcĭōvĕ* pĭce. Ovid.

Plācābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Facile da placare.* SYN. Clĕmens, mītĭs, lēnĭs. * *Quō quĭsque ĕst mājŏr, măgĭs ĕst* plācābĭlĭs *īrā.* Ovid.

Plācātŭs, ă, ŭm. *Placato.* SYN. Plācĭdŭs. * *Īnde ŭbĭ prīmă fĭdēs pĕlăgō,* plācātăque *vēntī.* Virg.

Plăcēntĭă, æ, f. *Piacenza, città del Ducato di Parma.* EPITH. Flŏrēns, clără, sŭpĕrbă, dīves, nŏbĭlĭs, ŏpŭlēntă, īnclўtă, cĕlĕbrĭs, bēllĭcă, Mārtĭă, Māvŏrtĭă. * *Cērtāvĭt Mŭtĭnæ quāssātă* Plăcēntĭă *bēllō.* Sil.

Plăcĕo, ēs, ŭī, ĭtŭm, ērĕ. *Piacere,* n. dat. SYN. Ārrĭdĕo, prŏbŏr, dēlēcto, ŏblēcto. PERIPHR. Sŭm grātŭs, āccēptŭs, jūcŭndŭs. * *Nēc făcĭē, mĕrĭtīsvĕ* plăcĕt, *sĕd cārmĭnĕ mōvĭt.* Ovid.

Plăcĕt. Impers. *Piace.* SYN. Lĭbĕt, jŭvăt, stăt, sĕdĕt. PERIPHR. Ēst ănĭmŭs. Mēns ĕst. Mēns fert. Fert ănĭmŭs. Fert ĭtă cōrdĕ vŏlūntas. Sīc plăcĭtŭm. * *Sī nĭhĭl ēx tāntō sŭpĕrīs* plăcĕt *ūrbĕ rĕlīnquī.* Virg.

Plăcĭdŭs, ă, ŭm. *Placido.* SYN. Plācātŭs, sĕrēnŭs, trānquĭllŭs, quĭētŭs, mŏdĕrātŭs, lēnĭs, cŏmpŏsĭtŭs, sēdātŭs, mītĭs, bĕnīgnŭs. * *Trōjă, nūnc* plăcĭdā *cōmpŏstŭs pācĕ quĭēscĭt.* Virg.

Plăcĭtŭs, ă, ŭm. Partic. *Che piace.* * *Ēst vīrtŭs,* plăcĭtīs *ābstĭnŭīssĕ bŏnīs.* Ovid.

Plăcĭtūrŭs, ă, ŭm. Partic. *Che è per piacere.* * *Haūd* plăcĭtūră *rĕfĕr, cūm prīmŭm crāstĭnă cœlō.* Virg.

Plāco, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Placare, riconciliare.* Act. acc. SYN. Flēcto, sēdo,

lēnio, mītīgo, dēlīnio, tēmpēro, cōmpōno, cōmpēsco, mōdērōr, mollio, mūlcēo, cōmprīmo. PERIPHR. Plăcidīs vērbīs, dīctīs, *vel* vōcibūs īrām tēmpēro, lēnio. Prēcībūs īrām sēdo, frāngo, cōmprimo, cōmpēsco. Ănīmūm āb īrā rēvŏco. Cordă āsperă sēdārē, mōvērē. Īrām ōrāndō flēctērē. Īrām prēcībūs vincērē, sūpērārē. PHR. Sceptrā tēnēns, mollītque ănimos, ēt tempērāt īrās. Dīctō cītīūs tūmĭdă æquŏră plācăt. Plūrimă mūlcēndīs mēntībūs āptă rēfert. Plācārūnt dīctīs cōrdă āspēră Rēgīs. Tūmida ēx īrā tūnc cōrdă rēsīdūnt. * *Sanguinē plācāstīs vēntōs, ēt virginē cæsā.* Virg.

Plăgă, æ, f. *Piaga, ferita.* SYN. Vūlnūs, īctūs, cĭcātrīx. EPITH. Crūēntă, sævă, dīră, āpērtă, cāvă, grāvīs, pātens, trīstīs, ăcērbă, lethālīs, vīŏlēntă, mōrtīfĕră, sānguĭnĕă. * *Dant ănĭmōs* plāgæ, *nōn cūrsū sēgnīōr īllō.* Virg.

Plāgā, æ, f. *Paese, spiaggia.* SYN. Rēgīo, ōră. * *Quātŭōr īn mēdiō dīrĭmit* plāgă *Sōlīs īnīquī.* Virg.

Plāgā, æ, f. *Rete.* SYN. Rētē, lāquēūs. * *Rētiă rāră*, plāgæ, *lātō vēnābūlă fērrō.* Virg.

Plane. Adv. *Certamente.* * *Cōmmūnī sēnsū* plāne *cārēt, īnquĭmūs ēheū.* Hor.

Plănētă, æ, m. *Pianeta.* SYN. Āstrūm, sīdūs. EPITH. Ērrātĭcūs, vāgūs, ērrāns, ērrābūndūs, pālāns, īnstābĭlīs, mōbĭlīs. * *Quēmque hăbēăt cāsūm quīsquē* plānētă, *dābo.* Ovid. EXPLIC. *Planetæ sunt erranta sidera, numero septem; Luna nimirum, Mercurius, Venus, Sol, Mars, Jupiter, et Saturnus.* ✠ I Pianeti sono sette stelle erranti, cioe la Luna, Mercurio, Venere, il Sole, Marte, Giove e Saturno.

Plāngo, īs, xī, ctūm, ĕrē. *Percuotere.* Act. acc SYN. Pērcūtio, cædo, fērio, vērbēro, tūndo, cum tūndo. *Lamentarsi.* Lāmēntŏr, lūgĕo. PHR. Pēctŏră plāngērē pālmīs. * Plāngērē *nūdă mēīs cōnūbĭă pēctŏră pālmīs.* Ovid. V. mox *Plangor.*

Plāngŏr, ōrīs, m. *Battimento.* SYN. Plānctūs, īctūs. EPITH. Sævūs, ăcērbūs, rīgĭdūs, trīstīs, ĭtĕrātūs, vēsānūs, quērūlūs, īnsānūs, frĕmēns, īmmānīs. PHR. Plāngŏrĭbūs, *vel* plānctū āĕră, aūrās, dōmūm, *seu* lōcă īmplĕo. Pēctūs mănū, *vel* pālmīs fērio, tūndo. Ōră, gĕnās mănū pērcūtio. * *Hæc quŏquĕ rēddēbāt sōnĭtūm* plāngōris *eūndēm.* Ovid.

Plānĭties, ēī, f. *Pianura.* SYN. Cāmpūs. EPITH. Pătēns, vāstă, āmplă, rīdens, ămœnă, lætă, vĭrĭdīs, āpertă, lōngă, īngens, flōrĭdă, spătĭōsă. * Plānĭtĭēs, *Cērērīquē fāvēt, dēnsīsquē lĭgātŭr.* Claud.

Plāntă, æ, f. *Pianta.* SYN. Plāntārĭūm. EPITH. Fērtīlīs, vīrens, lūxŭrĭāns, fērax, tĕnēllă, fœcūndă, tĕnēră * *Hic* plāntās *tĕnĕrō ăbscīndēns dē cōrpŏrĕ mātrūm.* Virg.

Plānto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Piantare.* Act. acc. SYN. Sēro, īnsēro. PERIPHR. Plāntās tērrā ābscōndo, tēgo. Fērācēs plāntās fīgĕrē hūmo. Tērræ māndo, cōmmītto. Sūlcīs dēpōno. * *Hic tĕnĕrās lætō stīrpēs* plāntāvĕrāt *ārvō.* Ovid.

Plānūs, ă, ūm. *Piano, uguale.* SYN. Æquūs * *Ēt* plānūs *mŏdĭcō tūmŏrē vērtēx.* (Phal.) Mart.

Plătănūs, ī, f. *Platano.* EPITH. Stērĭlīs, cœlebs, vĭdŭă, āĕrĭă, vīrens, pătŭlă, ūmbrĭfĕră, āltă, nūtāns, gĕnĭālīs. * *Ēt stērĭlēs* plătănī *mālōs gēssērĕ vălēntēs.* Virg.

Plătēă, æ, f. *Piazza, via larga.* EPITH. Lātă, āmplă, căpāx, pŏpŭlōsă, āpērtă, spătĭōsă, rēgĭă, pūblĭcă, trītă, frēquēns, clāmōsă. * *Pūræ sūnt* plătēæ, *nīhīl ūt mĕdĭtāntĭbūs ōbstēt.* Hor.

Plāto, ōnīs, m. *Platone.* EPITH. Ăcūtūs, sōlērs, săgāx, īnsīgnīs, īngĕnĭōsūs, sūmmūs, fācūndūs, dīvīnūs, dōctūs, Cēcrŏpĭūs. * *Quōrsūm pērtĭnŭīt stīpārē* Plătōnă *Mĕnāndrō?* Hor. HISTOR. *Philosophus, Socratis discipulus, qui in Academia juxta Athenas docebat.* ✠ Platone Filosofo, scolare di Socrate, che insegnava nell'Accademia presso ad Atene.

Plaūdo, īs, sī, sūm, ĕrē. *Applaudire.* Act. acc. SYN. Āpplaūdo. * *Rără cōrōnātō* plaūsērē *thĕātră Mĕnāndro.* Mart. V. mox *Plausus.*

Plaūstrūm, ī, n. *Carro.* SYN. Cūrrūs. * *Cōntēntā cērvīcĕ trăhūnt strīdēntĭă* plaūstră. Virg.

Plaūsūs, ūs, m. *Plauso, applauso.* SYN. Āpplaūsūs, āccīāmātio, clāmŏr, frĕmĭtūs, gaūdĭūm, lætĭtĭă. PERIPHR. Stŭdĭūm pŏpūlī. Lætă vōx. Lætūm sīgnūm. Alacrīs, fēstūs, fēstīvūs clāmŏr. Lætĭtĭă sōlēmnīs. PHR. Tūm plaūsu, frĕmĭtūquĕ vĭrūm, stŭdĭīsquĕ făvēntūm. Cōnsŏnăt ōmnĕ nĕmūs. Lætĭtĭā lūdīsquĕ vĭæ, plaūsūquĕ frĕmēbānt. Lætōs tōllĕrē, *vel* āttōllĕrē plaūsūs. * *Īngĕmĭnānt* plaūsūm *Tŷrĭī, Trōēsquĕ sĕquūntūr.* Virg.

Plautūs, ī, m. *Plauto.* EPITH. Dōctūs, fācūndūs, sōlers, * *Cæcĭlĭō,* Plautōquĕ *dăbit Rōmānūs ădēmptūm.* Hor.

Plēbējūs, *vel* plēbeĭūs, ă, ūm. *Plebeo.* * *Ēt dărē* plēbējō *cōrpūs ĭnānĕ rŏgo.* Ovid.

Plēbs, plēbīs, f. *Plebe.* SYN. Pŏpŭlūs, vūlgūs, plēbēs, plēbēcŭlă. EPITH. Īndōctă, cæcă, rŭdīs, īgnāră, stōlĭdă, lĕvīs, stūltă, āmēns, tĕmĕrārĭă, īmprūdēns, īncōnstāns, tūrbĭdă, lŏquāx, mūtābĭlīs, īnfīmă, hūmĭlīs, vīlīs, mĭsĕră, īncūltă, clāmōsă, īnsānă, ăvĭdă, aūdāx, ĕgēnă, īncaūtă, vēntōsă, păvĭdă, īmprōvĭdă, prŏcāx, prōtērvă, vărĭă, sēdĭtĭōsă. PERIPHR. Vărĭūm, āc mūtābĭlĕ vūlgūs. Tūrbă stōlĭdă īncūltæ plēbīs. Flūctū măgĭs mōbĭlĕ vūlgūs. * *Nōn ĕgō vēntōsæ* plēbīs *sūffrāgĭă vēnōr.* Hor.

Plectrŭm, ī, n. *Plettro, archetto.* EPITH. Blāndŭm, lēnĕ, dŭlcĕ, sŏnōrŭm, rĕsŏnāns, sŏnāns, īnsīgnĕ, mŏdŭlāns, lŏquāx, aūrātŭm, ĕbūrnŭm, gārrŭlŭm, jŏcōsŭm, grātŭm, mōllĕ, cănōrŭm, quĕrŭlŭm, Āŏnĭŭm, Pīndărĭcŭm, Mæŏnĭŭm, Dīrcæŭm, Æŏlĭŭm, Ăpōllĭnĕŭm. PHR. Cārmĕn Ăpōllĭnĕo tāntŭm mŏdŭlābĭlĕ plēctrō. Pūlsāvĭt trĕmŭlō mŏdŭlāntĭă tȳmpănă plēctrō. Ēn căpĕ dēlĭcĭās, tīnnŭlă plēctră, tŭās. Ēt mŏvĕt ărgūtæ mōllĭă plēctră lȳræ. * *Hūnc prīmŭm vĕnĭēns* plēctrō *mŏdŭlātŭs ĕbūrnō.* Tib.

Plējās, *vel* Plēĭās, ădĭs, f. *Plejade.* * Plēĭās *ēnīxa ēst, lēthōquĕ dĕt, īmpĕrăt Ărgūm.* Ovid.

Plēĭădĕs, ŭm, f. pl. *Le Plejadi.* SYN. Ătlāntĭdēs, Vērgĭlĭæ. EPITH. Mœstæ, trīstēs, hūmĭdæ, nīmbōsæ, ăquōsæ, mădĭdæ, mădēntēs, nūbĭlæ, lūcĭdæ, īmbrĭfĕræ, vērnæ, ūndōsæ, prŏcēllōsæ. PERIPHR. Ătlāntēæ sŏrōrēs. Plēĭădŭm hūmĭdă sīgnă. Sēptĕm rădĭāntĭă stēllīs sīdĕră. * *Ægōās Hўădēs hōc,* Plēĭădēsquĕ *nĭvōsās.* Ovid. FABUL. *Plejades septem sunt Stellæ, ante genua Tauri, et caudam Arietis positæ, dictæ Vergiliæ, quod circa Ver oriuntur. Has Poetæ Atlantis filias faciunt ex Plejone Nympha.* ✠ Le Plejadi sono stelle presso le ginocchia del Toro, e la coda dell' Ariete, addimandate Vergilie, perchè compajono di Primavera. I Poeti le fanno figlie d'Atlante, e di Plejone.

Plēiŏnĕ, *vel* Plēiŏnē, ēs, f. *Plejone.* * *Hīnc sătă* Plēĭŏnē *cūm cælĭfĕrō Ătlāntĕ.* (Spond.) Ovid. FABUL. *Oceani, et Thetidis filia, Atlantis uxor, et mater Plejadum.* ✠ Plejone, figlia del mare, e di Teti, moglie d'Atlante, e madre delle Plejadi.

Plēnŭs, ă, ŭm. *Pieno.* SYN. Ăbūndāns, rĕfērtŭs, cōnfērtŭs, āfflŭēns, rĕplētŭs, rĕdūndāns, cŭmŭlātŭs, frĕquēns. * *Ōmnĭă* plēnīs *rūtă nătāns fōssīs, ātque ōmnis nāvītă pōntō.* Virg.

Plērīquĕ, plēræquĕ, plērăquĕ. Adject. pl. *Molti, la più parte.* SYN. Plūrēs, multi. * *Ūt* plērīquĕ *sŏlēnt, nāsō sūspēndĭs ădūncō.* Hor.

Plērŭmquĕ. Adv. *Il più delle volte.* SYN. Sæpĕ, persæpĕ, crēbrō, sæpĭŭs, frĕquēntĕr. * *Frīgŏrĭbūs parto ăgrĭcŏlæ,* plērŭmquĕ *frŭūntŭr.* Virg.

Plĭco, ās, āvī, ātŭm, *vel* ŭī, ĭtŭm, ārĕ. *Piegare.* Act. acc. SYN. Cōmplĭco, cōnvōlvo. * *Nēxāntēm nōdīs, sēque in sŭă mēmbră* plĭcāntēm. Virg.

Plōdo, īs, sī, sŭm, ĕrĕ. *Applaudire. V. Plaudo.*

Plōrātŭs, ūs, m. *Pianto.* SYN. Flētŭs, lăcrȳmæ. * Plōrātŭs *mōrtĭs cōmĭtēs, ēt fūnĕrĭs ātrī.* Lucr.

Plōro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Piangere.* Act. acc. SYN. Lūgĕo, flĕo, lăcrȳmŏr. * Plōrāvērĕ *tŭīs nōn rēspōndērĕ făvōrĕm.* Hor.

Plūmă, æ, f. *Piuma.* * *Aūt vărĭŏm* plūmæ *vērsĭcŏlōrĭs ăvēm.* (Pent.) Prop. *V. Penna.*

Plūmbŭm, ī, n. *Piombo, metallo.* EPITH. Fūsĭlĕ, flĕxĭbĭlĕ, lĭquĭdŭm, lĭquēns, trāctābĭlĕ, lĭvēns, lĭvĭdŭm, sŏlĭdŭm, grăvĕ. * *Lĭvēntĭs* plūmbī *spārgīt, pārs spīcŭlă gēstăt.* Virg.

Plūmbŭm, ī, n. *Palla di piombo.* PERIPHR. Glāns, *vel* pĭlă plūmbĕă. Glŏbŭs, glŏbŭlŭs plūmbĕŭs. * *Lātă* plūmbĕă *fūndā mīssă sŏlēt mĕdĭō glāns intābēscĕrĕ cælō.* Ovid.

Plūmĕŭs, ă, ŭm. *Di piuma.* SYN. Plūmātŭs, plūmōsŭs, plūmābĭlĭs, plūmĭgĕr. * Plūmĕŭs, *ūnĭcŏlŏr, pūllō vēlāmĭne tēctŭs.* Ovid.

Plŭo, īs, ŭī, *vel* plūvī, plūtŭm, ĕrĕ. *Piovere* n. * *Dūm* plŭĭt *in tērrīs, ūt pōssīnt sōlĕ rĕdūctō.* Virg. *V. Pluvia.*

Plūrēs, m. f. plūră, n. Adject. pl. *Molti.* SYN. Plērīquĕ, mūltī, nōn paūcī, frĕquēntēs. * *Sēd* plūrēs *nĭmĭă cōngēstă pĕcūnĭæ cūră.* Juv.

Plūrĭmŭs, ă, ŭm. *Assaissimo* SYN. Mūltŭs, *vel* māxĭmŭs. * Plūrĭmă *sūnt jŭvĕnŭm dīscrīmĭnă, pūlchrĭŏr īllĕ.* Juv.

Plūs, plūrĭs, n. *Più.* SYN. Mūltŭs, plūrĭmŭs. * Plūs *ĕrăt in glădĭō, quam cūrvō laūdĭs ărātrō.* Hor.

Plūtĕŭs, ī, m. *Scoffale, Scansia.* EPITH. Dōctŭs. PHR. Lĭbrīs ŏnūstŭs, ŏnĕrātŭs. * *Nāmquĕ pŭĕr* plūtĕō *vīndĭcĕ tūtŭs ĕrăt.* Mart.

Plūto, ōnĭs, m. *Plutone.* SYN. Dīs. EPITH. Trĕmēndŭs, mĕtŭēndŭs, fĕrŭs, īmmītĭs, ĭnĕxōrābĭlĭs, ātĕr, prŏfūndŭs, nĭgĕr, fērrĕŭs, bārbātŭs, pāllēns, pāllĭdŭs, squālĭdŭs, tōrvŭs, sŭpērbŭs, īllăcrȳmābĭlĭs, Sātūrnĭŭs. PERIPHR. Rēx, rēgnātŏr, rēctŏr Ăvērnī. Ērĕbī Rēx, dūx, Dĕŭs. Ārbĭtĕr ūmbrārŭm. Tartărĕŭs, *vel* Īnfērnŭs Rēctŏr. Īnfērnŭs, Tārtărĕŭs, *vel* Stȳgĭŭs Rēx. Sīlēntŭm, *vel* ūmbrārŭm Rēx. Dŏmĭnŭs, *vel* dŏmĭnātŏr Ăvērnī. Stȳgĭŭs Tȳrānnŭs. Stȳgĭæ ārbĭtĕr aūlæ. PHR. Călīgāntēm Plūto nĭgrā fōrmīdĭnĕ lūcŭm ōccŭpăt. Sacră Jŏvī Stȳgĭō părăt. Nīgrāntēs Mānēs, tūrbāsquĕ sĭlēntŭm Plūtō rĕgĭt. Māxĭmŭs īmæ nōctĭs ărbĭtĕr, ūmbrārŭmquĕ pŏtēns, cuī sævă lăbōrānt stāmĭnă, quī fīnēm cūnctīs, ĕt sēmĭnă præbĕt, nāscēndīquĕ vĭcēs āltērnă mōrtĕ rĕpēndĭt. Quī vītăm, lēthŭmquĕ rĕgĭt. Cuī trĭplĭcĭs cēssīt fōrtūnă nŏvīssĭmă rēgnī. * *Vīdĭt, ĕt īnfērnō* Plūtōnī *sūbdĭtă rēgnă.* Tibul.

Plŭvĭă, æ, f. *Pioggia.* SYN. Īmbĕr, nīmbŭs. PERIPHR. Plŭvĭālĭs, plŭvĭŭs īmbĕr. Plŭvĭālĭs ūndă. Fūsŭs ăb æthĕrĕ nīmbŭs. Plēnīs vĕnĭēns ē nūbĭbŭs ūndă. PHR. Plŭvĭă īmpēndēntĕ rĕcēdūnt. Dūlcĭbŭs Aūstĕr īrrōrăt plŭvĭīs sĭtĭēntēs hūmĭdŭs āgrōs.

Plŭvĭīs cārŭĕrĕ jŭvāntĭbŭs ārvă. Fērtĭlĭbŭs siccōs plŭvĭŭs rĭgāt īmbrĭbŭs āgrōs Jūpĭtĕr. Cœlēstī lārgōs īmbrēs dēmīttĭt ăb ārcĕ. Plŭvĭō cōntrīstāt frīgŏrĕ cœlŭm. Tōtō rŭīt æthĕrĕ nīmbŭs. Nūbēs densōs sē vōlvīt īn īmbrēs. Īmmensum cœlō vĕnīt āgmĕn ăquārŭm. Āctŭs æthĕrĕ māgnīs Ăquĭlōnĭbŭs īmbĕr ĕxĭlĭt, decĭdĭt, præcĭpĭtāt. Grăvĭs īmmŏdĭcă nōs prĕmĭt Ĭtĭs ăquă. Vērbĕrāt īmbĕr hŭmŭm. Nōn īntermīssīs dēflŭĭt īmbĕr ăquīs. * *Quī mărīs ĕt trīstēs fērrĕ pŏtēst* plŭvĭās. Cat.

Plŭvĭŭs, ă, ŭm *Piovoso.* SYN. Plŭvĭālĭs, Īmbrĭfĕr. * *Nāscĭtŭr; ĕt* plŭvĭō *cōntrīstāt frīgŏrĕ cœlŭm.* Virg.

Pōcŭlŭm, ī, n. *Coppa.* SYN. Crātēr, crātēră, pātĕră, scȳphŭs, cȳăthŭs, călīx, cārchēsĭŭm, cānthărŭs. EPITH. Aŭrĕŭm, fĭctĭlĕ, cœlātŭm, spūmāns, ārgēntĕŭm, fūmāns, plēnŭm, lūcĭdŭm, pūrŭm, gēmmĕŭm, dīvĕs. PHR. Ārgentō fŭlgentĭă pōcŭlă lībāt. Fīctĭlĭa āntīquŭs prīmŭm sĭbĭ fēcĭt ăgrēstĭs pōcŭlă, dē făcĭlī cōmpŏsŭītquĕ lŭtō. * *Fāgĭnă pāmpĭnĕō spŭmārūnt* pōcŭlă *sūccō.* Ovid.

Pōdāgră, æ, f. *Podagra, gotta de' piedi.* EPITH. Nōdōsă, dīră, clāmōsă, īmpōrtūnă, mŏlēstă, sēgnīs, ăcērbă, grăvĭs, quĕrŭlă, īmmĕdĭcābĭlĭs, ācrĭs, īmmītĭs, crūdēlĭs, atrōx, īnsōmnĭs, ămāră. PHR. Ārtĭcŭlōs, *vel* nērvos cōntūndĭt, frāngĭt, lĭgāt, strīngĭt. Trīstī cœpĭt vĕxārĕ rĭgōrĕ sævă pōdāgră pĕdēs. Pæōnĭă mājŭs ārtĕ mălŭm. Nērvōsās frāngĭt vīrēs. Āffīgĭt lēctō nūllīs mĕdĭcābĭlĭs hērbīs sæpĕ pŏdāgră vĭrŭm. * *Tōllĕrĕ nōdōsām nēscĭt mĕdĭcīnă* pŏdāgrăm. Ovid.

Pŏēmă, ătĭs, n. *Poema, poesia.* SYN. Cārmĕn. PERIPHR. Ăpŏllĭnĕŭm, Āŏnĭŭm, Pĭĕrĭŭm, Cāstălĭŭm ŏpŭs, Ăpŏllĭnĕŭs lăbŏr. * — *Tĕnŭī dēdūctă* Pŏēmătă *fīlō.* Hor. EXPLIC. *Poema est opus Poetæ; Poesis vero fictio, et ars. Genera præcipua poematum sunt, Heroicum, Elegiacum, Lyricum, Tragicum, Comicum et Satyricum.* ✠ Il Poema è l'opera del Poeta; la Poesia è la finzione e l'arte. I generi principali de' Poemi sono l'Eroico, l'Elegiaco, il Lirico, il Tragico, il Comico e il Satirico.

Pœnă, æ, f. *Pena.* SYN. Lăbŏr, crŭcĭātŭs dŏlŏr, sūpplĭcĭŭm, tōrmēntŭm. PHR. Sūmĕrĕ pœnās. Rĕpōscĕrĕ, rĕpĕtĕrĕ, ĕxĭgĕrĕ, pōscĕrĕ pœnās. Rĕō mĕrĭtās īnflīgĕrĕ, īmpōnĕrĕ, īrrŏgārĕ, īnfērrĕ pœnās. Īn frātrĕm īnnŏcŭŭm pœnās ĕxĕrcērĕ, stătŭĕrĕ, sāncīrĕ. Īmmĕrĭtōs pœnīs āffīgĕrĕ, prĕmĕrĕ, crŭcĭārĕ, ūrgērĕ, tōrquērĕ, vĕxārĕ. Ūlcīscī crīmĭnă pœnīs. Vīndĭcārĕ pœnīs făcĭnŭs. Vīndĭcĕ mūlctārĕ pœnă. Pœnīs dŏmĭtōs, dūrōquĕ lăbōrĕ cōmpēscĕrĕ. Pœnīs ĕxērcēbo rĕbēllēs. Īmmānēs pœnās cŭm sānguĭnĕ pōscĭt. Sūmpsīssĕ mĕrēntĭs laŭdābŏr pœnās, ănĭmŭmque ĕxplēssĕ jŭvābĭt ūltrīcīs flāmmæ. Nūllŭm mĕmŏrābĭlĕ nōmĕn fœmĭnĕă īn pœna ĕst, nĕc hăbēt sæva ūltĭō laŭdĕm. Pœnās dărĕ, lŭĕrĕ, pēndĕrĕ, sōlvĕrĕ, sŭbīrĕ, pătī, ĕxpēndĕrĕ, pērsōlvĕrĕ, ĕxsōlvĕrĕ, fērrĕ, pērfērrĕ. Pœnīs ēlŭĕrĕ crīmĕn. Scĕlĕrŭm pœnās, *vel* dīgnās crīmĭnĕ pœnās pērsōlvĕrĕ. Dărĕ sānguĭnĕ pœnās. Scĕlĕrŭm pœnās ĕxpēndĭmŭs ōmnēs. Īn pœnās nōn sătĭs ōnŭs ĕrĭs. * *Ēxĭgĕt ăt dīgnās ūltrīx Rhāmnūsĭă* pœnās. Ovid.

Pœnŭs, ă, ŭm. *Cartaginesc.* SYN. Pūnĭcŭs, Āfĕr. * *Dăphnĭ tŭŭm* Pœnōs *ĕtĭam īngĕmŭīssĕ lĕōnēs.* Virg. *V. Carthaginensis.*

Pœnĭtĕt, ŭĭt, ērĕ. *Pentirsi.* Acc. pers. gen. rei. SYN. Pĭgĕt, tædĕt, dŏlĕo. PHR. Pœnĭtŭĭt jūrāssĕ patrĕm. Nōs pœnĭtĕt āctī. Pœnĭtĕt īnjūstī bēllī. Nĕc tē pœnĭtĕāt pĕcŏrĭs. * *Nōn mĕtŭs, ōffĭcĭō nĕc tē cērtāssĕ prĭōrĕm* pœnĭtĕăt. Virg.

Pœnĭtēntĭă, æ, f. *Pentimento, penitenza.* SYN. Dŏlŏr, trīstĭtĭă. EPITH. Dŏlēns, ămāră, trīstĭs, quĕrŭlă, mœrēns, ŭlŭlāns, lōngă, sævă, īrrĕquĭētă, sălūtārĭs, sălūtĭfĕră. PHR. Cēdānt vīrtūtī vānārum ŏbstăcŭlă rērŭm: nē pērdāt vōtīs tēmpŏră faŭstă fĭdēs. Quĭd jŭvāt īn lōngŭm caŭsās prōdūcĕrĕ mōrbī? Cūr dŭbĭŭm ĕxpēctāt crās hŏdĭērnă sălūs? Quī nōn ēst hŏdĭē, crās mĭnŭs āptŭs ĕrĭt. Scĕlĕrĭs quĕm pœnĭtĕt, īllī pērpĕtŭŭs lăcrȳmīs ŏbrŭĭt ōră dŏlŏr. Flētū āssĭdŭō, sævōquĕ dŏlōrĕ crīmĭnă pūnĭt. Vītæ stŭdĭa īllaŭdātă pĕrāctæ īncūsāns, tēndēnsque āmbās ăd sīdĕră pălmās flēbāt, pūrpŭrĕāsquĕ gĕnās lārgo īmbrĕ rĭgābāt, păcem ōrāns īmōquĕ trăhēns sūspīrĭă cōrdĕ. Ēxcŭtĕ, dūm lĭcĕt, īnfāndām dē pēctŏrĕ pēstĕm. * *Ădēstō* pœnĭtēntĭæ. (Jam.) Hor.

Pŏētă, æ, m. *Poeta.* SYN. Vātēs. EPITH. Făcūndŭs, dĭsērtŭs, dōctŭs, cĕlĕbrĭs, dīvīnŭs, nōbĭlĭs, clārŭs, īngĕnĭōsŭs, īllūstrĭs, sōlērs, īndustrĭŭs, lĕpĭdŭs, aŭdāx, fālsŭs, mēndāx, Phœbēŭs, Ăpŏllĭnĕŭs, Āŏnĭŭs, Pĭĕrĭŭs. PERIPHR. Phœbī săcērdōs. Mūsārŭm cŏmĕs. Vĭr Āŏnĭīs chŏrīs ămīcŭs. Sacrō pērcĭtŭs œstrō. Mōtŭs Ăpŏllĭnĕō præcōrdĭă castă fŭrōrĕ. Făcĭlēs ădhĭbēns īn cārmĭnă Mūsās. Ăpŏllĭnĕā clārŭs īn ārtĕ. Oēstrō, *vel* nūmĭnĕ sacrō āfflātŭs. Ārtĭs dŏctŭs Ăpŏllĭnĕæ. PHR. Cuī cārmĭnă sēmpĕr, ĕt cĭthăræ cōrdī. Cuī dŏctŭs Ăpŏllo pōcŭlă Căstălĭīs plēnă mĭnīstrăt ăquīs. Cūjŭs ăb ōrĕ cārmĕn Ăpŏllĭnĕŭm sŏnāt. Dīgnō quī cārmĭnĕ scrībĭt ēmĕrĭtās laŭdes, ĕt fōrtĭă făctă. Cuī ārgūtō rĕsŏnāntĭă plēctrō Căllĭŏpē dăt fīlă lȳræ. Cuī nĕc Mæŏnĭŭs mĕrĭto, aŭt præpŏnĭtŭr āltŭs Eūrīpĭdēs. * *Sī vĕtĕrēs ĭtă mīrātŭr, laūdātquĕ* Pŏētās. Hor. EXPLIC. *Poeta est, qui facit, imitatur, aut fingit;*

o κοιῶ. Qui autem carmina sine fictione fundit, versificator est, aut semipoeta. ✠ Il Poeta è quegli, che fa, imita, o finge e inventa a suo capriccio. Quelli poi che compongono versi senza fingere o inventare, si addimandano versificatori.

Pŏēsĭs, ĕos, f. *Poesia.* EPITH. Ingĕnĭōsă, industrĭă, inclÿtă, dīvīnă, fĭctă, ēgrĕgĭă, nōbĭlĭs, mendāx, fallāx, pŏtēns, doctă, cĕlebrĭs, blandă, sacră, gĕnĕrōsă, cōncĭnnă, illūstrĭs, ēxĭmĭă, ŏpĕrōsă, Ăpōllĭnĕă, Pĭĕrĭă, Āŏnĭă, Căstălĭă. PERIPHR. Mūsārŭm fœtŭs. Ārs Ăpōllĭnĕă. Hŏnōrēs Ăpōllĭnĕī. Pĭĕrĭŭm mĕlŏs, dĕcŭs. * *Ŭt pĭctūră* pŏēsĭs *ĕrĭt; quæ sī prŏpĭŭs stĕt.* Hor. EXPLIC. *Poesis est fictio, et ars poetæ.* ✠ La Poesia è la finzione, ovvero l'invenzione, e l'arte de' Poeti.

Pŏētĭcŭs, ă, ŭm. *Poetica.* SYN. Ăpōllĭnĕŭs, Pĭĕrĭŭs, Căstălĭŭs, Āŏnĭŭs, Părnāssĭŭs, Phœbēŭs. * *Sērvăs, fĭdĭs ĕnĭm mănārĕ* pŏĕtĭcă *mēllă.* Hor.

Pŏlĭo, īs, īvī, ītŭm, īrĕ. *Pulire, ornare.* Act. acc. SYN. Ēxpŏlĭo, pĕrpŏlĭo, cŏlo, ēxcŏlo, ădorno, ŏrno, ēxorno, lævĭgo. * *Cērtātĭm squāmĭs sērpēntum, aūrōquĕ* pŏlĭbant. Virg.

Pŏlĭŏr, īrĭs, ītŭs, īrī. *Esser pulito.* Pass. * *Nĕc frāgĭlī gĕmĭnæ* pŏlĭāntŭr *pūmĭcĕ frōntēs.* Ovid.

Pōllēx, ĭcis, m. *Pollice, il dito grosso.* * *Aūt dūcūnt lānās, aūt stāmĭnă* pōllĭcĕ *vērsānt.* Virg.

Pōllĭcĕŏr, ērĭs, cĭtŭs, ērī. *Promettere.* Dep. acc. SYN. Pōllĭcĭtŏr, prōmĭtto, spōndĕo. PERIPHR. Dō dēxtrămquĕ fĭdēmquĕ. Ōblĭgo fĭdēm. Āddo pōllĭcĭtĭs fĭdem. Mē prōmĭssĭs āstrĭngo, lĭgo. Prōmĭssă păcīscŏr. * *Quæ tĭbĭ* pōllĭcĕŏr *rĕdūcī, rĕbūsquĕ sĕcūndĭs.* Virg.

Pōllŭo, ĭs, ŭī, ūtŭm, ĕrĕ. *Macchiare, sporcare.* Act. acc. SYN. Cōntămĭno, vĭtĭo, dĕformo, vĭŏlo, cōrrūmpo, tĕmĕro, īnfĭcĭo, īncēsto, măcŭlo. PHR. Pōllŭĭt īllĕ nŏvō săcră mărĭtă tŏrō. Pōllŭĭt ōră crŭōrĕ. Cōncŭbĭtū vĕtĭtō nātūræ fœdĕră pōllŭĭt. Căstās pōllŭĭt hĭrcŭs ăquas. * *Āfflātūquĕ sŭō pŏpŭlōs, ūrbēsquĕ, dŏmōsquĕ* pōllŭĭt. Ovid.

Pōllūtŭs, ă, ŭm. *Contaminato, lordato.* * *Līnquĕrĕ* pōllūtum *hōspĭtĭum, ĕt dărĕ clāssĭbŭs Aūstrōs.* Virg.

Pōllūx, ūcĭs, m. *Polluce.* SYN. Tўndărĭdēs, Œbălĭdēs. EPITH. Fōrtĭs, pĭŭs, īnclÿtŭs, Lēdæŭs, Ămÿclæŭs, Œbălĭŭs, Thĕrāpnæŭs. * *Tālĭs Ămÿclæī domĭtŭs* Pōllūcĭs *hăbēnĭs.* Virg. FABUL. *Jovis filius, ex Leda uxore Tyndari Laconiæ Regis, frater Castoris.* ✠ Polluce, figlio di Giove, e di Leda moglie di Tindaro, fratello di Castore.

Pŏlŭs, ī, m. *Polo.* SYN. Cărdo, vērtēx, ăxĭs, *vel* cœlŭm. * *Īntŏnŭērĕ* pŏlī, *crēbrĭs mĭcăt īgnĭbŭs æthĕr.* Virg.

Pŏlycletŭs, ī, m. *Policleto, scultore.* EPITH. Dōctŭs, sōlērs, clārŭs. PHR. Jūnōnem, Pŏlÿclētĕ, sŭăm nĭsĭ frātĕr ămārĕt, Jūnōnĕm pŏtĕrăt frātĕr ămārĕ tŭăm, *idest sculptam.*

Pŏlymnēstŏr, ŏrĭs, m. *Polinnestore.* * *Vādĭt ăd ārtĭfĭcēm dīræ* Pŏlÿmnēstŏrĭ *cædĭs.* Ovid. EXPLIC. *Thracum Rex, et Priami gener, Polidori Priamidæ custos, et alumnus, atque ob avaritiam interfector.* ✠ Polinnestore Re della Tracia, e genero di Priamo, a cui Priamo mandò suo figlio Polidoro, acciocchè lo custodisse, insieme con molti tesori; ma stimolato dall'avarizia, ammazzò Polidoro per arricchir se stesso.

Pŏlÿnīcēs, ĭs, m. *Polinice.* * *Dīlātŭs cĕcĭdĭt jăm* Pŏlÿnīcĭs *hŏnōs.* Stat. HISTOR. *Œdipi filius, Etheoclis frater et hostis.* ✠ Polinice figlio d' Edipo, fratello e nemico di Eteocle.

Pŏlÿphēmŭs, ī, m. *Polifemo.* EPITH. Nēptūnĭŭs, īngēns, ātrōx, īmmēnsŭs. PERIPHR. Ætnææ Nēptūnĭŭs īncŏlă rūpĭs. Cyclōps lūmĭnĕ fraūdātŭs. Cyclōps Ætnæŭs. * *Pāstōrēm* Pŏlÿphēmum, *ĕt līttŏră nōtă pĕtēntēm.* Virg. HISTOR. *Neptuni filius, monoculus, humanis carnibus crudis vescens, ab Ulysse excæcatus.* ✠ Polifemo figlio di Nettuno, che aveva un sol occhio in mezzo alla fronte, e che si pasceva di carni umane crude: fu accecato da Ulisse.

Pŏlÿxĕnă, æ, f. *Polissena.* * *Plăcĕt Ăchīllæōs māctātă* Pŏlÿxĕnă *mānēs.* Ovid. HISTOR. *Priami filia, desponsata Achilli, quem Paris in templo, dum nuptiæ celebrarentur, occidit. Ipsa a Pyrrho interfecta fuit, capto Ilio.* ✠ Polissena, figlia di Priamo, data in isposa ad Achille, che fu ammazzato da Paride, mentre si celebravano le nozze nel tempio d' Apolline. Ed essa fu uccisa da Pirro figlio d'Achille.

Pōmārĭŭm, ĭī, n. *Luogo piantato di pomi.* SYN. Hōrtŭs. EPITH. Frăgrāns, ŏdōrŭm, fērtĭlĕ, bĕātŭm. PHR. Lŏcă cōnsĭtă pōmĭs. * *Nĕc mĕă Phæācās æquānt* pōmārĭă *sÿlvās.* Prop.

Pōmĭfĕr, ă, ŭm. *Chi porta pomi.* * *Nĕc quōs* pōmĭfĕrĭs *pŏsĭtōs īn mōntĭbŭs hōrtōs.* Ovid.

Pōmœrĭŭm, ĭī, n. *Spazio tra le mura, e le fosse della Città.* * *Ēt sălĭbŭs vĕhĕmēns īntrā* pōmœrĭă *nātĭs.* Juv.

Pōmōnă, æ, f. *Pomona, Dea degli orti.* * *Rēgĕ sŭb hōc* Pōmōnă *fŭĭt, quā nūllă Lătīnās.* Ovid. FABUL. *Hortorum, seu pomorum Dea, Vertumni conjux, magna religione a Romanis culta.* ✠ Pomona Dea degli orti, e de' frutti, moglie di Vertunno, avuta in grande venerazione da' Romani.

Pōmpă, æ, f. *Pompa, fasto.* EPITH. Māgnĭfĭcă, ingĕns, cĕlcbrĭs, hŏnēstă, rēgĭă, āmbĭtĭōsă, lōngă, fēstă, clāră, īllūstrĭs, nōbĭlĭs, sŭpērbă, pūblĭcă, vīctrīx, sōlēmnĭs, aurĕă, ēxĭmĭă, īnsīgnĭs, trĭūmphālĭs, dīvĕs, īnānĭs, vēntōsă, vānă, lūgubrĭs, lūctŭōsă, fūnēstă, fūnĕrĕă, fūnebris, fērālĭs, lēthālĭs, mœrēns, mœstă, flēbĭlĭs, lacrȳmābĭlĭs. PHR. Sōlēmnēs dūcĕrĕ pōmpās. Vānāquĕ cărēntĭă pōmpā jūră plăcēnt. Quæ pōmpā fōrō tām clāră rĕfūlgĕt? Dīvĭtĕ pōmpā, pătrĭcĭī rĕvĕrendă fŏvĕt săcrārĭă cœtūs. Cōntrīstāt vĕtĕrēs fērālĭs pōmpă trĭūmphōs. Flēbĭlĭs ībăt pōmpă. Prōdūxī nĭgræ sōlēmnĭă pōmpæ. Ānnŭă vōtă tămĕn, sōlēmnēsque ōrdĭnĕ pōmpās ēxĕquĕrĕr, strŭĕrēmquĕ sŭīs āltārĭă dōnĭs. * *Ēxĭmĭīs* pōmpīs *præcōnĭă sūmmă trĭūmphī.* Ovid.

Pōmūm, ī, n. *Ogni frutto da mangiare.* SYN. Mălūm. EPITH. Mātūrūm, ăcĭdūm, sȳlvēstrĕ, sgrēstĕ, ăcērbūm, pēndŭlūm, flāvūm, rŭtĭlūm, vărĭūm, rĕdŏlēns, fragrāns, ŏdōrūm, īmmātūrūm, rŭbēns, dūrūm, ŏdōrĭfĕrūm, ŏdōrātūm, mītĕ, dūlcĕ, snāvĕ, jūcūndūm. PHR. Frūctĭfĕrīs rāmīs cădīt haūd īgnōbĭlĕ pōmūm. Pōndĕră cūm cūrvō dēpēndĕt ăb ārbŏrĕ pōmūm. Lĭcĕāt pēndēntĭă rāmīs cārpĕrĕ pōmă mănū. Sōlūm pōmīs sgrēstĭbūs sūgēnt. Tērrām pērtīngūnt rāmīs pēndŭlă pōmă sŭīs. Sēlīgĕt ē plēbĭs bĕnĕŏlēntĭă pōmă cănīstrīs. * *Strātă jăcēnt pōssīm sŭă quăquĕ sŭb ārbŏrĕ* pōmă. Virg.

Pōmŭs, ī, f. *Melo.* SYN. EPITH. Frūctĭfĕră, fērāx, fērtĭlĭs, fœcūndă, pătŭlă, frōndōsă, agrēstĭs, frōndēns, rāmōsă, āmœnă. PERIPHR. Ārbŏr pōmĭfĕră. * *Tūnc vĭctūs ăbĭērĕ fĕrī, tūnc cōnsĭtă* pōmŭs. Tibul.

Pōndĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Pesare, ponderare.* Act. acc. SYN. Pēndo, ēxpēndo, pērpendo, lībro. * *Sēmpĕr ămātōrūm* pōndĕrăt *īllă sĭnūs.* Prop.

Pōndŭs, ĕrĭs, n. *Peso, carico.* SYN. Ŏnŭs, sārcĭnă, mōlēs. EPITH. Īmmēnsūm, īmmānĕ, grăvĕ, īngēns, īnīqnūm, ŏnĕrōsūm, prōnūm, ūrgēns, māgnūm, trīstĕ, dūrūm, īntŏlĕrābĭlĕ, mŏlēstūm, dūlcĕ, lĕvĕ, jūcūndūm, grātūm, āmœnūm, suāvĕ, ēxĭgŭūm. PHR. Pōndŭs hŭmĕrōs, ārmōs, ārtūs, lūmbōs, căpŭt, *vel* mēmbră grăvăt, prĕmĭt. Cōnvēxō nūtăt pōndĕrĕ. Vălĭdō sūb pōndĕrĕ făgīnŭs āxĭs īnstrĕpĭt. Vāsto pōndĕrĕ lædĭt hŭmūm. Grăvĕ pōndŭs ărātrī cōgĭt. Īngēntī cōncūssa ēst pōndĕrĕ tēllūs. Rūĭt ād tērrām dēvēxō pōndĕrĕ cērvīx. Īpsĕ grăvĭs, grăvĭtērque ăd tērrām pōndĕrĕ vāstō cōncĭdĭt. * *Īncŭbăt, ēt vāstō* pōndĕrĕ *lædĭt hŭmūm.* Ovid.

Pōnĕ. Adv. *Addietro.* SYN. Pōst, ā tērgō. * Pōnĕ *sŭbĭt cōnjūx, fĕrĭmūr pēr ŏpācă lŏcōrūm.* Virg.

Pōno, ĭs, pŏsŭī, pŏsĭtūm, ĕrĕ. *Mettere, porre.* Act. acc. SYN. Lŏco, cōllŏco, cōnstĭtŭo, rĕpōno, stătŭo. * *Hīs ĕgŏ nĕc mētās rērūm nĕc tēmpŏră* pono. Virg.

Pōns, tĭs, m. *Ponte.* EPITH. Sāxĕŭs, lĭgnĕŭs, mārmŏrĕŭs, strūctŭs, pēnsĭlĭs, fūnālĭs, pēndŭlŭs, pēndēns, cūrvātŭs, cămĕrātŭs, ēlātŭs, tūtŭs, sēcūrŭs, sūblīmĭs, āltŭs, cēlsŭs, fīrmŭs, sŏlĭdŭs, vălĭdŭs. * *Sāxĕŭs īngēntī quĕm* pōns *āmplēctĭtŭr ārcū.* Lucr.

Pōns. *Ponte* EPITH. Āltŭs, ēxcēlsŭs, nōbĭlĭs, clārŭs, āmœnŭs, ālpīnŭs, lōngŭs, cĕlebrĭs. PHR. Vūltūrēnæ glōrĭă gēntĭs. Īngĕnĭōsīs pŏpŭlātă vĭrīs. Tēllūs ămīcă Bācchō, vītĭfĕrīs ūndĭquĕ cīnctă jŭgīs. HISTOR. *Oppidum satis nobile in Valletelino, seu Vulturena. in Rhætorum ditione, quæ præteritis sæculis dominio Ducum Mediolanensium erat subdita felicissimo.*

Pōntĭfĕx, ĭcĭs, m. *Pontefice.* SYN. Āntĭstĕs, præsĕs, præsŭl. EPITH. Vĕrēndŭs, cŏlēndŭs, vĕnĕrāndŭs, sānctŭs, pĭŭs, rĕlĭgĭōsŭs, māxĭmŭs, sŭmmŭs, īnsīgnĭs, cōnspĭcŭŭs. PERIPHR. Săcrōrūm præsĕs. Săcērdōs sūmmŭs. Mītrā cīnctŭs, vīnctŭs, ēvīnctŭs. Rĕdĭmītŭs tēmpŏră vīttĭs, tĭārā. Lĭtŭō dĕcōrŭs * Pōntĭfĭcēs *īllūc nūnc quŏquĕ săcră fĕrūnt.* Ovid. EXPLIC. *Pontifex dictus, quod in ponte, seu ad pontem Tiberis sacra faceret.* ✠ Pontefice, così addimandato da Numa Re de' Romani, perchè faceva i sacrifizj o sul ponte, o presso al ponte del Tevere.

Pōntĭfĭcālĭs, ls, m. f. ĕ, n. *Pontificale.* SYN. Pōntĭfĭcĭŭs. * *Ārcădĭæ săcrūm* Pontĭfĭcālĕ *dĕæ.* Ovid.

Pōntŭs, ī, m. *Mare.* SYN. Æquŏr, mărĕ, pĕlăgŭs, sălūm, Ŏcĕănŭs, Nĕptūnŭs, Thĕtĭs. EPITH. Văgŭs, lātŭs, tŭmens, tŭmĭdŭs, vēntōsŭs, fŭrēns, sŏnāns, spūmōsŭs, īnfēstŭs, spūmāns, dŭbĭŭs, mĭnāx, hōrrēndŭs, răbĭdŭs, prŏcēllōsŭs, prŏfūndŭs, hōrrĭsŏnŭs. PERIPHR. Vădă cærŭlă pōntī. * *Vērum ŭbĭ sĭt, nēscĭt, tāntā vērtīgĭnĕ* pōntŭs. Ovid.

Pōntŭs, ī, m. *Ponto, paese dell'Asia Minore.* EPITH. Frīgĭdŭs, vĕnēnĭfĕr. * *Hās hērbās, ātque hæc* Pōntō *mĭhĭ lēctă vĕnēnă.* Virg.

Pŏpīnă, æ, f. *Cucina.* EPITH. Ūnctă, ărcānă, călĭdă, dīvĕs, īmmūndă, nigră, tĕnĕbrōsă, tetră, īnfāmĭs, tĕpĭdă. * *Ŏccŭpăt haūd tōtās nĭgră* pŏpīnă *vĭās.* Mart.

Poplĕs, ĭtĭs, m. *Garetto, la parte sopra il calcagno.* EPITH. Fīrmŭs, flēxŭs, cūrvātŭs, dŭplĭcātŭs, nōdōsŭs, sŭccĭdŭŭs, cūrvŭs, vălĭdŭs, fōrtĭs, īncurvŭs, summīssŭs, sūspēnsŭs, pŏsĭtŭs, trĕmŭlŭs, nērvōsŭs, lăbāns, rōbūstŭs, trĕmĕbūndŭs, ægĕr, trĕmēns, īnfīrmŭs. PHR. Poplĭtĕ sŭccĭdŭō gĕnŭă īntrĕmŭērĕ. Flēxō poplĭtĕ sīdūnt. Sŭpĕr

tērrām dēsēctō pōplĭtĕ lāpsŭs. * *Mōllĭă nĕrvōsŭs făcĭt īntĕrnōdĭă* pōplĕs. Ovid.

Pŏpŭlārĭs, ĭs, m. f. ĕ. n. *Popolare.* SYN. Plēbēĭŭs. * *Nūnc quŏquĕ jām nĭmĭūm gaūdēns* pŏpŭlārĭbŭs *aūrīs.* Virg.

Pōpŭlĕŭs, ă, ŭm. *Di pioppo.* * *Quālĭs* pōpŭlĕā *mœrēns phĭlōmēlă sŭb ūmbrā.* Virg.

Pŏpŭlo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. Act. *vel* pŏpŭlŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. Dep. acc. *Depredare, saccheggiare.* SYN. Dēpŏpŭlŏr, prǣdŏr, dēprǣdŏr, dīrĭpĭo, vāsto, răpĭo, aūfĕro, fūrŏr. PHR. Pŏpŭlāntŭr ūrbēs cǣdĭbŭs. Agrōs fērrō pŏpŭlātŏs, ĕt īgnī. Dējēctō pŏpŭlārī mœnĭă vāllō. * *Mōnstră fĕrūnt, pŏpŭlātque ingĕntēm fārrĭs ăcērvūm.* Virg.

Pŏpŭlōnĭă, æ, f. *Giunone, così detta, perchè sta alla difesa del popolo. È anche città della Toscana, chiamata* Porto Baratto. PER. Ēffōssō dīvĕs Pŏpŭlōnĭă fērrō. * *Sēxcēntōs īllī dĕdĕrāt* Pŏpŭlōnĭă *mātĕr.* Virg.

Pŏpŭlŭs, ī, m. *Popolo.* SYN. Plēbs, gēns, nātĭo. EPITH. Īnnŭmĕrŭs, nŭmĕrōsŭs, īnfīnītŭs, frĕquēns, īngēns, lātŭs, ūrbānŭs, cōmĭs, hŏnēstŭs, cūltŭs, clārŭs, cĕlĕbrĭs, aūdāx, pŏtēns, ārmĭpŏtēns, mārtĭŭs, dīvĕs, ŏpŭlēntŭs, bēllĭcŭs, māvōrtĭŭs, bēllĭgĕr, fōrtĭs, māgnănĭmŭs, bēllātŏr, ācĕr, lĕvĭs, īndŏmĭtŭs; dēgĕnĕr, īnvīctŭs, cōntŭmāx, nōbĭlĭs, īgnōbĭlĭs, īllaūdātŭs, cōncōrs, fĕrōx, īntĕgĕr, æquŭs, hōspĭtālĭs, prǣcēps, īnhōspĭtŭs, rŭdĭs, trŭx, īnsānŭs, fŭrēns, crūdēlĭs, bārbărŭs, mōllĭs, fĕrŭs, fŭgāx, īmbēllĭs, atrōx, trĕpĭdŭs, tĭmĭdŭs, īntrĕpĭdŭs, īnērs, īnērmĭs. PHR. Pŏpŭlōrūm cōntĭnĕt æstŭs prǣcĭpĭtēs. Vēnātŭr pŏpŭlī sūffrāgĭă vānī. Hūc mŏdŏ cōllēctŭs pŏpŭlŭs, mŏdŏ flēctĭtŭr īllūc. Scīndĭtŭr īncērtūm stŭdĭa īn cōntrārĭă vūlgŭs. Māgno īn pŏpŭlō cūm sǣpĕ cŏōrta ēst sēdĭtĭō, sǣvītque ănĭmīs īgnōbĭlĕ vūlgŭs. Āccīrī pŏpŭlōsquĕ pătrēsquĕ ēxpōscūnt. Clāmĭtăt īnfūsŭs pŏpŭlŏs. * *Hīnc* pŏpŭlūm *lātē rēgēm bēllōquĕ sŭpērbūm.* Virg.

Pōpŭlŭs, ī, f. *Pioppo.* EPITH. Bĭcŏlŏr, Hērcŭlĕă, frōndōsă, rāmōsă, glaūcă, lacrȳmōsă, ālbă, vĭrĭdĭs, flŭvĭālĭs, āltă, prōcēră, cāndĭdă. PHR. Prǣtēxīt vĭrĭdēs ŭbī pōpŭlŭs ūndās. Cāndĭdă pōpŭlŭs āntrō īmmĭnĕt. * Pōpŭlŭs *Ālcīdǣ grātīssĭmă, vītĭs Ĭācchō.* Virg.

Pōrcŭs, ī, m. *Porco.* SYN. Sūs. EPITH. Sētĭgĕr, īmmūndŭs, cœnōsŭs, ōbscœnŭs, hōrrĭdŭs, sōrdĭdŭs, hīspĭdŭs, spūmĭgĕr, lēntŭs, īgnāvŭs, săgīnātŭs, glāndĭlĕgŭs. PHR. Īstĕ tĭbī făcĭāt bŏnă Sātūrnālĭă pōrcŭs. Glāndĭlĕgōsquĕ sŭēs jŭgŭlānt, pīnguēsquĕ jŭvēncōs. Cœnōsa īgnāvī grŭūnīt īnērtĭă pōrcī. * *Pārvă săgīnātī lūstrābānt cōmpĭtă* pōrcī. Prop.

Pōrrĭgo, ĭs, rēxī, rēctūm, ĕrĕ. *Porgere.* Act. acc. SYN. Ēxpōrrĭgo, ēxpāndo, tēndo, ēxtēndo, prōtēndo, īntēndo. *Presentare.* Ŏffĕro. * *Mōbĭlĕ quā prīmās* pōrrĭgĭt *æquŏr ăquās.* Ovid.

Pōrro. Adv. *Certamente.* * *Mūltōs* pōrrō *vĭdēs, quōs sæpe ēlūsŭs ăd īpsūm.* Juv.

Pōrrūm, ī, n. *Porro.* SYN. Pōrrŭs. EPITH. Sēctĭlĕ, sēctīvūm, ŏlĭdūm, ŏlēns, grăvĕ, Tărēntīnūm, sălāx, căpĭtātūm. * *Vērūm seū piscēs, seū* pōrrum, *ēt cǣpĕ trŭcīdās.* Hor.

Pōrsēnă, æ, m. *Porsena.* EPITH. Fōrtĭs, māgnănĭmŭs. * *Nēc nōn Tārquĭnĭum ējēctūm* Pōrsēnă *jŭbēbāt.* Virg. HISTOR. *Hetruscorum Rex, qui Romam obsedit. Hunc L. Scævola, castra ingressus, occidere tentaverat; sed unum ex Ducibus pro rege per errorem interfecit.* ✠ Porsena Re dell' Etruria, che assediò Roma. L. Scevola tentò d' ucciderlo; ma in vece di questo Re uccise per fallo un Capitano.

Pōrtă, æ, f. *Porta.* SYN. Ōstĭūm, jānŭă, vēstĭbŭlūm, līmĕn, vālvæ, fŏrēs, ădĭtŭs. EPITH. Pătēns, ærātă, strīdēns, fērrātă, sŭblīmĭs, vāllātă, ăhēnă, bĭpătēns, rōbŏrĕă, sŭpērbă, dūră, fērrĕă, vălĭdă, fīrmă, claūsă, ærĕă, ænĕă, ăpērtă, ōcclūsă, ārdŭă. PHR. Ærātās hōstī rēclūdĕrĕ pōrtās. Pōrtīsquĕ pătēntĭbŭs ōmnēs āccĭpĭūnt sŏcĭōs. Pōrtīs ălĭī bĭpătēntĭbŭs ādsūnt. Ārgēntī bĭfŏrēs rădĭābānt lūmĭnĕ vālvæ. * *Quā dătă* pōrtă *rŭūnt, ēt tērrās tūrbĭnĕ pērflānt.* Virg.

Pōrtēndo, ĭs, dī, sūm, *vel* tūm, ĕrĕ. *Prenunziare, presagire.* Act. acc. SYN. Prǣdīco, mōnstro. * *Āh vĕrĕŏr, nē quĭd* pōrtēndānt *ōmĭnă vērī.* Claud.

Pōrtēntūm, ī, n. *Portento, mostro, segno.* SYN. Ōstēntūm, mōnstrūm, prōdĭgĭūm. * *Sēd vărĭă* pōrtēntă *Deūm tērrōrĭbŭs ōbstānt.* Virg.

Pōrto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Portare.* Act. acc. SYN. Gĕro, gēsto, sūstĭnĕo, tōllo, fĕro, ēffĕro. * *Īllĕ sĕd īnsĭdĭās, hīc sĭbī* pōrtăt *ŏpēm.* Ovid.

Pōrtĭcŭs, ūs, f. *Portico.* SYN. Xȳstŭs, āmbŭlācrūm, ātrĭūm, vēstĭbŭlūm. EPITH. Āltă, sŭblīmĭs, ēxcēlsă, mārmŏrĕă, īngēns, āntīquă, āmplă, rēgĭă, cămĕrātă, sŭpērbă, pīctă, vărĭă, māgnĭfĭcă, spătĭōsă, splēndĭdă. PERIPHR. Nōbĭlĭs aūlæīs pōrtĭcŭs Āttălĭcīs. Ērēctīs āltă cŏlūmnīs. PHR. Pōrtĭcĭbŭsque āmplīs ēxpēctānt. Pōrtĭcĭbŭsquĕ văgīs ērrăt. * *Nūnc tĭbĭ dīstīnctīs stăt* pōrtĭcŭs *āltă cŏlūmnīs.* Stat.

Pōrtĭtŏr, ōrĭs, m. *Passeggiero, che passa la gente sul porto.* SYN. Vēctŏr, naūtă, nāvĭtă. * Pōrtĭtŏr *īllĕ Chărōn: hī, quōs vĕhĭt ūndă, sĕpūltī.* Virg.

Pōrtŭs, ūs, m. *Porto.* SYN. Līttŭs, stătĭo, rīpă, ōră, ōstĭă, ōrūm. EPITH. Ămīcŭs, ămœnŭs, tūtīssĭmŭs, sēcūrŭs, cūrvŭs, făcĭlĭs, tūtŭs, plăcĭdŭs, rĕcūrvŭs, dēclīvĭs, căpāx, bĕnĕfīdŭs, mălĕfīdŭs, quæsītŭs, ŏpătŭs, sĭnŭōsŭs, quĭētŭs, trānquīllŭs, ăpērtŭs, dĭffĭcĭlĭs, īnāccēssŭs, āptŭs, āccōmmŏdŭs, mūnītŭs, fīdēlĭs, grātŭs, āprīcŭs,

Infidūs. PERIPHR. Nāvībūs āccēssūs fācīlēs. Fēssīs lōcā tūtā cārīnīs. Sēdēs, *vel* stātīo fīdīssīmā naūtīs. Lōcā pūppībūs āptā. PHR. Plācīdōs pōrtūs hōspītā nāvīs hābēt. Ārdūā trānquīllō cūrvāntūr brāchīī pōrtū. Pōrtūs īntrāvīt āmīcōs. Pōrtū sē cōndīdīt āltō. Pōrtūsquē pātēscīt jām prōpīōr. Vācūōs sēnsīt sīnē rēmīgē pōrtūs. Pōrtūs ūbī vēxēt nūllā prōcēllā rātēm. Ūndārūm rūdē pērfūgīūm, quōd ēsūtā pārāvīt īmpūlsīs grāvīdō flūctū nātūrā cārīnīs. * *Pōrtūs ăn Ēōō flūctū cūrvātūs īn ārcūm.* Virg.

Pōrūs, ī, m. *Poro.* * *Īmmānīs mēdīūm vēctārēt bēllūā* Fōrūm. Claud. HISTOR. *Indiæ Rex, quem vicit Alexander.* ✠ Poro Re dell'India, vinto da Alessandro Magno.

Pōsco, īs, pōpōscī, ērē. *Domandare, chiedere.* Act. acc. SYN. Pēto, pōstūlo, flāgīto, rēpōsco, ēfflāgīto, rōgo, ēxpōsco. PHR. Pācēm ēxpōscērē dīctīs. Quāe sīt sēntēntīā pōscō. * *Ād tē cōnfūgīo, ēt sūpplēx tūā nūmīnā* pōsco. Virg.

Pōssībīlīs, īs, m. f. ē n. *Possibile.* * *Pōssībīlē ēst jūs ōmnē Dēō, mūltīsquē mōlēstūm.* Sedul.

Pōssīdēo, ēs, sēdī, sēssūm, ērē. *Possedere.* Act. acc. SYN. Frūōr, pōtīōr, tēnēo, hābēo. * *Ēmīnēt, ēt lātūm sūb pēctōrē* pōssīdēt *æquōr.* Ovid.

Pōssūm, pōtēs, pōtūī, pōssē. *Potere.* SYN. Quēo, vālēo, sūm pōtīs. PERIPHR. Mīhī līcēt, dātūr pōtēstās. PHR. Nūllā dātōr dēxtram āffēctārē pōtēstās. Vīs ūt nūllā vīrūm, nōn īpsī ēxscīndērē fērrō Cœlīcōlæ vālēānt. Nōn ōpīs ēst nōstrāe grātēs pērsōlvērē dīgnās. Nōn līnguā vālēt, nōn cōrpōrē vīrēs sūffīcīūnt. * *Jām fācīlēs* pōtērām *ā tērrā cōntīngērē rāmōs.* Virg.

Pōstĕā. Adver. *Di poi.* SYN. Deīndē, ēxīndē, deīn, īndē, tūm, prætērĕā, pōsthāc, pōst. * Pōstĕā *mīrābāt, cūr nōn sīnē lītībūs ēssēnt.* Ovid.

Pōst ūbī, *vel* pōst ūbī jām. *Dappoichè.* SYN. Pōstquām, pōstĕāquām. * Pōst ūbī *jām thālāmīs sē cōmpōsūērē, sīlētūr.* Virg.

Pōstērītās, ātīs, f. *Posterità.* PERIPHR. Sēquēns, sūpērstēs ætās. Pōstērūm sæcūlūm. Gēns pōstērā. Sērā prōpāgo. Gēns, prōlēs āb ōrīgīnē lōngā. * *Quām laūdem ā sērā* pōstērītātē *fērāt.* Ovid. *Hērcūlīs ūxōrī,* pōstērītāsquē *mēmōr.* Ovid.

Pōstērūs, ā, ūm. *Che siegue.* * Pōstērā *Phœbēā lūstrābāt lāmpādē tērrās.* Virg.

Pōstīs, īs, m. *Stipite, imposta di porta.* SYN. Līmēn, vēstībūlūm. EPITH. Āhēnūs, dūrūs, ærātūs, strīdēns, raūcūs, rīgīdūs, nīvīdūs, fūltūs, fērrātūs. PHR. Āngūstūs pōrtæ fērrātæ pōstīs ādhærēt. Dōnā sūpērbīs pōstībūs āptāt. Sacrīs īn pōstībūs ārmā rēpōnūnt. * *Bārbārīcō pōstēs aūrō, spōlīīsquē sūpērbī.* Virg.

Pōsthābēo, ēs, ūī, ītūm, ērē. *Posporre.* Act. acc. SYN. Pōstpōno. * *Quām Jūnō fērtūr tērrīs māgīs ōmnībūs ūnām* pōsthābītā *cōlūīssē Sāmō.* Virg.

Pōstmōdō. Adv. *Doppoi, dopo. V. Postea.*

Pōstpōno, īs, sūī, sītūm, ērē. *Posporre.* Act. acc. SYN. Spērno, nēglīgo, pōsthābēo, cōntēmno, rējīcio. * *Tāntālīs ādjēcīt, vōsque ēst* pōstpōnērē *nātīs.* Ovid.

Pōstrēmūs, ā, ūm. *Ultimo.* SYN. Ēxtrēmūs, nōvīssīmūs, suprēmūs, ūltīmūs. * *Hōc prīmūs rēpētās ōpūs, hōc* pōstrēmūs *ōmīttās.* Hor.

Pōstūlo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Domandare.* Act. acc. SYN. Pōsco, pēto, flāgīto, ēxpēto, rōgo, quæro, ōro, prēcōr. * Pōstūlāt *ūt vīdēōtūr, ūt ēst trūcūlēntīōr, ātquē.* Hor.

Pŏtēns, tīs. Adject. *Potente.* SYN. Pōllēns, vālēns, vālīdūs. * *Fātā pēr Ænēā jūrō, dēxtrāmquē* pōtēntēm. Virg.

Pōtēntēr. Adver. *Potentemente.* SYN. Vālīdē. * . . *Cuī lēctā* pōtēntēr *ērīt rēs.* (Finis hexam.) Hor.

Pōtēntīā, æ, f. *Potenza.* SYN. Pōtēstās, vīs. * *Nē tēnūēs plūvīæ, rāpīdīvē* pōtēntīā *Sōlīs.* Virg.

Pōtēstās, ātīs, f. *Potestà, potenza.* SYN. Vīrtūs, vīs, pōtēntīā. *Autorità.* Īmpērīūm. *Libertà.* Lībērtās, cōpīā, līcēntīā, fācūltās. EPITH. Vālīdā, māgnā, āmplā, fīrmā, sūmmā, īngēns, īmpērīōsā, īndōmītā, sūpērbā, īnvīctā. PHR. Nūllā pōtēntīā sūmmō ēst æquāndā Dēō. Lūdīt īn hūmānīs rēbūs dīvīnā pōtēstās. Nūllā fīdēs rēgnī sōcīīs, ōmnīsquē pōtēstās īmpātīēns cōnsōrtīs ērīt. Pātēr ōmnīpōtēns, rērūm cuī sūmmā pōtēstās. Vos quībūs Rēctōr mārīs ātque tērræ jūs dēdīt māgnūm nēcīs, ātque vītæ. Ōmnē sūb rēgno grāvīōrē rēgnum ēst. *Ō pātēr, ō hōmīnūm, dīvūmque æternā* pōtēstās. Virg.

Pŏtīōr, īrīs, ītūs, īrī. *Impadronirsi, godere di qualche cosa.* Dep. abl. SYN. Pōssīdēo, frūōr, tēnēo, hābēo, pērfrūōr. * *Ēgrēssī ōptōtā* pōtīūntūr *Trōēs ārēnā.* Virg.

Pōtīōr, m. f. ūs, n. ōrīs. *Migliore, meglio.* SYN. Præstāntīōr, mēlīōr. * *Hæc āltērnāntī* pōtīōr *sēntēntīā vīsa ēst.* Virg.

Pōtīūs. Adver. *Piuttosto.* * *Quīn tū ālīquīd sāltēm* pōtīūs, *quōrūm īndīgēt ūsūs.* Virg.

Pōtīs, īs, f. ē, n *Potente.* * *Nēc* pōtīs *Īonīōs flūctūs æquārē sēquēndō.* Virg.

Pōto, ās, āvī, ātūm, et pōtūm, ārē. *Bere, tracannare.* SYN. Haūrīo, bībo, ēpōto, pērpōto. PERIPHR. Haūd ālītēr tītūbāt, quām sī mērā vīnā bībīssēt. Āspērnūnt pōtō gūttūrā sīccā mērō. PHR. Ēxhaūrīo pōcūlā. Mērūm faūcībūs haūrīrē, sūmērē. Cyāthīs, vīnō īndūlgēo. Fōntē sītīm sēdārē, lēvārē, ēxplērē, ēxtīnguērē. Āspērgārē gūttūrā lymphīs. * *Pōmpā, sēnēm* pōtūm *pōtā trāhē-*

bĭt ănŭs. Ovid. *Ēt lāc cōncrētūm cūm sānguĭnĕ pōtăt ĕquīnō.* Virg.

Pōtŏr, ōris, m. *Bevitore.* SYN. Pōtātŏr, bĭbāx. * *Pōtōrēs bĭbŭli mĕdĭă dē nōctĕ fălērnī.* Ovid.

Pōtŭs, ă, ŭm. *Che è stato bevuto.* Pōtātŭs, *Ubbriaco.* Ēbrĭŭs. * *Quō plūs sūnt* pōtæ, *plūs sĭtĭūntŭr ăquæ.* Ovid.

Pōtŭs, ŭs, m. *Bevanda.* SYN. Haūstŭs, pōcŭlă, ōrŭm, pōtĭo. EPITH. Dŭlcis, suāvis, ōptābĭlis, āmœ̆nŭs, jūcūndŭs, ămārŭs, ăcerbŭs, lēthālis, mōrtĭfĕr, vĕnēnātŭs. * *Hāc pōscĭt fĕrrum, ătque ĭgnēs, hæc* pōtĭo *tōrquĕt.* Juv.

Præ. Præp. Abl. *Avanti, innanzi.* SYN. Āntĕ. * *Īpse sĭnū* præ *sē pōrtāns jŭgă lōngă pĕtēbăt.* Virg.

Prææcūtŭs, ă, ŭm. *Molto acuto.* * *Quōs ŭbĭ vīdērūnt* præăcūtā *cūspĭdĭs hāstās.* Ovid.

Præbĕo, ēs, ŭī, ĭtŭm, ērĕ. *Dare.* Act. acc. SYN. Dō, cōnfĕro, dōno, sūppĕdĭto, mĭnīstro, lārgĭŏr, ōffĕro, pōrrĭgo, exhĭbĕo. * *Dūlcēm fĕrrĕ cĭbum, ĕt cūrvās* præbĕrĕ *lătĕbrās.* Ovid.

Præcēdo, ĭs, cēssī, cēssūm, ĕrĕ. *Precedere, andar avanti.* SYN. Āntĕĕo, præĕo, præcūrro, prææcēlĕro, prævĕrto, prægrĕdĭŏr, āntegrĕdĭŏr, āntĕvŏlo, āntĕcēdo, āntĕvĕrto. * *Tūrnŭs ŭt āntĕ vŏlāns tārdūm* præcēssĕrăt *āgmĕn.* Virg.

Præceps, cĭpĭtis. Adject. *Precipitoso.* SYN. Præcĭpĭtāns, rŭēns, *Scosceso.* Ārdŭŭs, ābrūptŭs. *Temerario.* Īmprūdēns, īmprōvĭdŭs, tĕmĕrārĭŭs. * *Nōnnĕ vĭdēs cūm* præcĭpĭtī *cērtāmĭnĕ cāmpūm.* Virg.

Præcēptŏr, ōris, m. *Maestro, reggente.* SYN. Māgĭstĕr, dōctŏr. EPITH. Sĕvērŭs, āmīcŭs, dōctŭs, fācūndŭs, pĕrītŭs, sōllĭcĭtŭs, īngĕnĭōsŭs, vĭgĭl, sōlērs, īndūstrĭŭs. PERIPHR. Ērŭdĭēns māgnō fērvōrĕ jŭvĕntām. Īnstīllāns plăcĭdās ārtēs. Īnstĭtŭēns tĕnĕrām vērā pĭĕtātĕ jŭvĕntām. * *Æăcĭdæ Chīrōn, ĕgŏ sūm* præcēptŏr *ămōris.* Ovid.

Præcēptūm, ī, n. *Precetto, insegnamento.* SYN. Dŏcŭmēntūm, mŏnĭtūm, præscrīptūm. *Comando.* Jūssūm, māndātūm. EPITH. Sānctūm, fīdūm, tūtūm, cērtūm, āmīcūm, dŏmēstĭcūm, pātērnūm, caūtūm, ŏptĭmūm, hŏnēstūm, pātrĭūm, grāvĕ, mŏlēstūm, dūrūm, pērnĭcĭōsūm, sălūbrĕ, sălūtārĕ, sălūtĭfĕrūm, vĕrēndūm, vĕnĕrāndūm. * *Mōx ĕtĭām pēctŭs* præcēptis *fōrmāt ămīcīs.* Hor.

Præcīdo, ĭs, cīdī, cīsūm, ĕrĕ. *Tagliare.* Act. acc. SYN. Scīndo, īncīdo, dīscīndo, sĕco, rĕsĕco, cædo, āmpŭto. * *Stābāt ăcūtā sĭlēx* præcīsis *ūndĭquĕ sāxīs.* Virg.

Præcĭno, ĭs, cĭnŭī, cēntūm, ĕrĕ. *Cantar innanzi, predire.* * *Īpsĕ mădēns ŏcŭlīs ūmbrārum ănĭmæquĕ săcērdōs* præcĭnĕrēm. Stat.

Præcĭpĭo, ĭs, cēpī, cēptūm, ĕrĕ. *Preoccupare, pigliar innanzi.* Act. acc. SYN. Præŏccŭpo, ŏccŭpo. *Insegnare.* Dŏcĕo, mŏnĕo. *Comandare.* Jŭbĕo, māndo. * *Ēxūltātque ănĭmīs, ĕt spē jām* præcĭpĭt *hōstēm.* Virg.

Præcĭpĭto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Precipitare, rovinare.* Act. acc. SYN. Ēxtūrbo, dētūrbo, dējĭcĭo, dētrūdo, ēxcŭtĭo. PERIPHR. Īn præceps jăcĭo, dējĭcĭo, mīttο, dēmīttο, īmmīttο. Īn tērrām dō præcĭpĭtēm. Ăgo, ădĭgo, īmpēllo, præcĭpĭtēm. *Precipitarsi.* Præceps ăgŏr. Īn præceps vŏlvŏr. Sē dărĕ præcĭpĭtēm. PHR. Īllūm īn præceps prōnō răpĭt ālvĕŭs āmnī. Ēxcŭtĭtŭr, prōnūsquĕ măgĭstĕr vŏlvĭtŭr īn căpŭt. Pārs īn præcĭpĭtes fŏssās, ūrgēntĕ rŭīnā, vŏlvĭtŭr. * *Aūt pĕlăgō Dănăūm īnsĭdĭās, sūspēctāquĕ dōnā* præcĭpĭtārĕ *jŭbēnt.* Virg.

Præcĭpŭĕ. Adv. *Principalmente, singolarmente.* SYN. Īmprīmīs, præsērtīm. * Præcĭpŭĕ *dūm frōns tĕnĕra, īmprūdēnsquĕ lăbōrūm.* Virg.

Præcĭpŭŭs, ă, ŭm. *Principale, particolare, proprio.* SYN. Præclārŭs, ēxĭmĭŭs, māxĭmŭs. PHR. Īpsīs præcĭpŭōs dūctōrĭbŭs āddĭt hŏnōrēs. * Præcĭpŭūm *jam īnde ă tĕnĕrīs īmpēndĕ lăbōrēm* Virg.

Præclārŭs, ă, ŭm. *Chiaro, illustre.* SYN. Clārŭs, præstāns, īnsīgnis, ēxĭmĭŭs, īllūstrĭs, īnclŷtŭs, nōbĭlis, cōnspĭcŭŭs. * *Ūrbēm* præclārām *stătŭī, mĕă mœ̆nĭă vīdī.* Virg.

Præclūdo, ĭs, clūsī, clūsūm, ĕrĕ. *Serrare.* Act. acc. SYN. Claūdo, ŏcclūdo. * *Ōră pŏtēntĭs ĕrānt, nĕc ĭtĕr* præclūsĕrăt *ūndă.* Ovid.

Præclūsŭs, ă, ŭm. *Chiuso, serrato.* SYN. Ŏcclūsŭs, claūsŭs. * *Sēd nōcĕt ēssĕ Dĕūm,* præclūsāquĕ *jānŭă lēthī.* Ovid.

Præco, ōnis, m. *Trombetta, banditore.* SYN. Ēdĭctŏr. *Chi loda in pubblico.* Laūdātŏr. * *Vīctōrēm māgnā* præcōnĭs *vōcĕ Clŏānthēm.* Virg.

Præcōnĭŭm, ĭī, n. *Bando, grido, lode.* SYN. Laūs, ēncōmĭŭm. PHR. Nōstră pĕr īmmēnsās ĭbūnt præcōnĭă laūdēs. Laūdĭbŭs īpsă tŭīs rĕsŏnānt fŏrā.

Præcŏquŭs, ă, ŭm. *Precoce, innanzi tempo maturo.* SYN. Præcŏx. * *Vīlĭă mătērnīs fŭĕrāmŭs* præcŏquă *rāmīs.* Mart.

Præcōrdĭă, ĭūm, n. plur. *Parti vicine al cuore, le interiora.* SYN. Cŏr, vīscĕră. EPITH. Călĭdă, mōllĭă, tĕnĕră, īmă, ārcānă. * *Frīgĭdŭs ōbstĭtĕrīt cīrcūm* præcōrdĭă *sānguis.* Virg.

Præcūrro, ĭs, cŭcūrrī, cūrsūm, ĕrĕ. *Correr innanzi, andar avanti.* Act. acc. SYN. Præcēdo, āntĕĕō, prævērto, præĕō. * *Sīsēnnās bārdōsīs ĕquīs* præcūrrĕrĕt *ālbis.* Hor.

Prædă, æ, f. *Preda, bottino.* SYN. Răpīnă, spŏlĭūm, ēxŭvĭæ. EPITH. Răptă, īngēns, ŏpīmă, spērātă, ōptātă, tūrpis, ŏpŭlēntă, dīvĕs, pārtă, nōctūrnă, crŭēntă, ăvĭdă,

nĕfāndă, bēllĭcă, hōstīlīs, sōrdĭdă, vĭŏlēntă, ăcquīsītă, bārbără. PERIPHR. Ăvĭdō dăbĭtŭr fĕră prædă lĕōnī. Cŭrrēntēm tĕnĕbræ rāmorum, ŏnĕrōsăquĕ prædă impĕdĭūnt. Bēllō, prædăquĕ pŏtīrī. Vĭctōres prædā, spŏlĭīsquĕ pŏtīrī. Prædæ dūcĕrĕ sōrtēm. Prædæ ĕt spŏlĭōrūm ārdebăt ămōrĕ. Sē prædæ accīngūnt hostēs. Prædām pĕdĭbūs cīrcūmvŏlăt ūncīs. Prædāmquĕ pĕr æquŏr cōnvēctānt. Prædăm prōjecĭt ăb ūngnĭbūs ūncīs. Răptās ăd līttŏră vērtĕrĕ prædās. Cōnvēctārĕ jŭvăt prædās. Præmĭă pūgnæ āggĕrăt, ĕt longō prædām jŭbĕt ōrdĭnĕ dūcī: āddĭt ĕquōs, ĕt tēlă quĭbūs spŏlĭāvĕrăt hōstēm. * *Heū tērra ignōtă, cănĭbūs dătă* prædă *Lătīnis.* Virg.

Prædĭco, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Predicare, pubblicare.* SYN. Cĕlebro, laūdo.

Prædīco, īs, xī, ctūm, ĕre. *Predire, annunziare.* Act. acc. SYN. Prædĭno, præmŏnĕo, prænūncĭo, vātĭcĭnŏr, prænŏnstro, pōrtendo, nūncĭo, dēnūncĭo. PERIPHR. Ăpĕrĭo fatīs ōră fŭtūrīs. Fŭtūră, *vel* vēntūră căno, ēxplĭco, dīco, păndo, ēxpĕdĭo. Fătōrūm lēges, ævīquĕ fŭtūrī ēvēntūră cănō. Vēntūrī fātī edo, fŭndo, ăpĕrĭo ōrăcūlă, ārcānă, *vel* sēcrētă. Fātă căno dīvīnō ēx ōrĕ. Nŏvūm Hărpȳjă Cĕlænō prōdĭgĭūm cănĭt, ĕt trīstēs dēnūntĭăt īrās. Hæc rēspōnsă dăbăt, vēl quæ pŏrtēndĕrĕt īră māgnă Dĕūm, vēl quæ fātōrūm pōscĕrĕt ōrdo. * Prædīcam, *ĕt rĕpĕtēns, ĭtĕrūmque ĭtĕrūmquĕ mŏnēbō.* Virg.

Prædĭtūs, ă, ūm. *Ornato, arricchito.* SYN. Ōrnātūs, īnstrūctūs, pōllens, præstāns, mūnītūs, īnsīgnĭs, aūctūs, illūstrĭs, cūmŭlātūs, dĕcŏrātūs. * *Haūd ĭgĭtūr cōnstānt dīvīnō* prædĭtă *sēnsū.* Luc.

Prædīvĕs, ĭtĭs. *Molto ricco.* SYN. Dīvĕs. * *Jăm vēro īn tēctīs* prædīvĭtĭs *ūrbĕ Lătīnī.* Virg.

Prædĭūm, īī, n. *Podere, possessione.* SYN. Fūndūs, ăgĕr, ŏpēs. * Prædĭă *Cæsăr ăn ēst Ĭtălā tēllūrĕ dătūrūs.* Hor.

Prædo, ōnĭs, m. *Corsale, ladro.* SYN: Prædātŏr, grāssātŏr, fūr, latro. EPITH. Īnfēstūs, grāssāns, fūnēstūs, scĕlĕrātūs, īmpĭūs, ăvĭdūs, ăvārūs, ĭnīquūs, văgūs, crūdēlis, īnsĭdĭōsūs. * *Ēxclāmārĕ lĭbĕt, crūdēlĭs, pērfĭdĕ* prædo. Mart.

Prædŏr, ārĭs, ātūs, ārī. *Depredare, torre per forza.* Dep. acc. SYN. Răpĭo, spŏlĭo, fūrŏr, dēprædŏr, dīrĭpĭo, ēxpīlo, pŏpŭlŏr, dēpŏpŭlŏr. PERIPHR. Răpīnā spŏlĭārĕ, tōllĕrĕ, ērĭpĕrĕ. Agrōs vāstārĕ, pŏpŭlārī. Īncaūtōs spŏlĭārĕ bŏnīs. Hōstīlēs ēxērcērĕ răpīnās. Īnfēstārĕ vĭās. Prædās ăgĕrĕ, quærĕrĕ, cōnvēctārĕ, āvērtĕrĕ. Vīvĕrĕ răptō. * Prædātīquĕ *lŭpōs jūssĭt, pōntūmquĕ mŏvērī.* Virg.

Præĕo, īs, īvī, ĭtūm, īrĕ. *Andar innanzi.* SYN. Præcēdo. * *Præmĭă cūm văcŭūs dŏmĭtōrĕ* præīrĕt *Ărīōn.* Stat.

Præfĕro, fērs, tŭlī, lātūm, fērrĕ. *Proferire, proporre.* Act. acc. SYN. Āntĕfĕro, præpōno. * *Ēt* præfērt *cuūtās, sūbsĕquĭtūrquĕ mănūs* Ovid.

Præfĭcĭo, īs, fēcī, fēctūm, ĕrĕ. *Preporre, dar carico.* SYN. Præpōno. PERIPHR. Cūrăm māndo, trādo. Dō, *vel* īmpōno mūnŭs. Ūrbēm, ecc. cōmmītto. * *Nēquīcquām lūcīs Hĕcătĕ* præfēcĭt *Ăvērnis.* Virg.

Præfīgo, ĭs, fīxī, fīxūm, ĕrĕ. *Ficcar innanzi* * *Prīmăquĕ fērrātīs* præfīgūnt *ōră căpīstrīs.* Virg.

Præfŏr, præfārĭs, ātūs, ārī. Dep. acc. *Parlar innanzi.* SYN. Prŏlŏquŏr. * *Cērnĭs, ĕt ōstēnsā pācēm* præfātŭr *ŏlīvā.* Stat.

Prægnāns, tĭs, f. *Pregna, gravida.* SYN. Fœtă, grăvĭs, grăvĭdă. PERIPHR. Grăvēm fĕrēns mātūrō pōndĕrĕ vēntrēm. PHR. Ægrăquĕ mātūrūm mēmbră grăvābăt ŏnŭs. Ēt plēnīs īnstānt pārtūs stătă tēmpŏră mētīs. * *Cīssēīs* prægnāns *īgnēs ēnīxă jŭgālēs.* Virg.

Prægrăvĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Molto grave.* * *Dēcĭdĭt hȳbērnō* prægrăvĭs *ūndă gĕlū.* Mart.

Prælātūs, ă, ūm. *Preferito.* * *Nēc bŏnŭs Eūrȳtĭōn* prælāto *īnvĭdĭt hŏnōrī.* Virg.

Prælĭūm, īī, n. *Guerra, combattimento.* SYN. Cōnflīctūs, pūgnă, cērtāmēn. EPITH. Sævūm, ātrōx, fērūm, dīrūm, crūdēlĕ, ēffērūm, fūnēstūm, grăvĕ, vĭŏlēntūm, āncēps, hōrrēns, mārtĭūm, ăspĕrūm, tūrbĭdūm, īnfāndūm, īmpĭūm, ācrĕ, trīstĕ, scĕlĕrātūm, ĭnīquūm, hōrrĭdūm, sānguĭnĕūm. PHR. Ēffĕră quī Mārtīs prælĭă sēmpĕr ămăt. Prīmă lĕvēs, īnēūnt cūm prælĭă Pārthī. Ēccĕ rĕpēntīnō sūrgūnt hōrrēntĭă mōtū prælĭă. Scĕlĕrāta ăd prælĭă dēxtrās sūscĭtăt. Clāngĭtĕ vōcālī prælĭă raūcă tŭbā. * *Hōrrĭdă sānguĭnĕō pīngūntŭr* prælĭă *rīvō.* Claud.

Prælūdĭūm, īī, n. *Saggio, preludio, prova.* SYN. Tēntāmēn, tēntāmēntūm. * *Ānte ĭtĕr ăd sŭpĕrōs, hæc sūnt* prælūdĭa *ăd āstră.* Mant.

Prælūdo, īs, lūsī, lūsūm, ĕrĕ, n. *Assaggiare, provarsi.* SYN Præcīno, *vel* vīres tēnto, ēxpĕrĭŏr. * *Īctĭbūs ĕt spārsa ăd pūgnăm* prælūdĭt *ărēnă.* Virg.

Prælūm, ī, n. *Torchio.* EPITH. Cāmpānūm, spūmāns, mădĭdūm, Pēlīgnūm, ēbrĭūm, Phălērnūm. PHR. Nōn hæc Pēlīgnīs ăgĭtūr vīndēmĭă prælīs. Dūlcĭă Cāmpānīs nōn quærĭt Māssĭcă prælīs. * *Ūrĭtŭr, ĕt* prælis *nōn īnvĭdĕt ūvă Phălērnīs.* Stat.

Præmātūrūs, ă, ūm. *Prematuro, maturo avanti tempo.* SYN. Præcŏx. * *Sīt* præmātūrūs *fēlīx lăbŏr ūrbĕ Sīcōnă.* Sil.

Præmĭūm, īī, n. *Premio, rimunerazione.* SYN. Dōnūm, mērces, prĕtĭūm, mūnŭs, frūctūs. EPITH. Dēbĭtūm, jūstūm, mērĭtum, īngēns, māgnūm, grāndĕ, lārgūm,

ŏpimŭm, dīgnŭm, rēgiŭm, dīvēs, clārŭm, mĕmŏrābĭlĕ, prǣclārŭm, prĕtiōsŭm, īnvĭdiōsŭm, īnsīgnĕ, ēxĭmiŭm, māgnĭfĭcŭm, vīlĕ. PHR. Prǣmiă rēddūnt dēbĭtă. Prǣmiă jūstă lăbōrŭm sī rĕfĕrānt. Īnvītāt prĕtiīs ănĭmōs, ēt prǣmiă pōnit. * Prǣmiă māgnă quĭdēm, sēd nōn īndēbĭtă pōsco. Ovid

Prǣnēstĕ, ĭs, n. *Palestrina, Città d'Italia.* * *Quīque āltŭm* Prǣnēstĕ *vĭrī, quīque ārvă Găbīnǣ.* Virg.

Prǣpăro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Preparare.* Act. acc. SYN. Păro, āppăro, īnstrŭo, ŏrdĭno, cōmpōno, ădōrno. PHR. Spārsā ād pūgnām prǣlūdīt ărēnā, ēt tēntāt vīrēs. Pūgnǣquĕ părāt sē. Ārmă părāte ănĭmīs, ēt spē prǣsūmĭtĕ bēllŭm. * *Vērĕ cŏrōnālī dīgnŭm tĭbĭ* prǣpărāt *aūrŭm.* Claud.

Prǣpēs, ĕtĭs. Adject. *Veloce.* SYN. Cĕlĕr, vēlōx. * Prǣpĕtĭbūs *pēnnīs aūsūs sē crēdĕrĕ cœ̄lō.* Virg.

Prǣpōno, ĭs, sŭī, sĭtŭm, ĕrĕ. *Preporre, anteporre.* Act. acc. SYN. Prǣfĕro. *Commettere.* Prǣfĭcio. * *Pōstĕrĭŭs făciūs,* prǣpōnēns *ūltĭmă prīmīs.* Hor.

Prǣpŏstĕrŭs, ă, ŭm. *Fuor d' ordine, al contrario.* * *Ōmnĭă pērvērsă* prǣpŏstĕră *sūnt rătĭōnĕ.* Lucr.

Prǣrĭpio, ĭs, pŭī, ēptŭm, ĕrĕ. *Rapire innanzi.* Act. acc. * *Nē vīctum ābsōlvāt vīctōrĭă,* prǣrĭpĕ *laūdēm.* Sil.

Prǣsāgio, īs, īvī, ītŭm, īrĕ. *Presagire, indovinare.* SYN. Prǣvĭdĕo, dīvīno, aūgŭrŏr, prǣsēntio, prǣcĭno, prǣmŏnĕo, prǣdīco, vātĭcĭnŏr. * *Ǣtātis cūm jām* prǣsāgīt *gaūdĭă cōrpŭs.* Lucr.

Prǣsāgiŭm, iī, n. *Presagio.* SYN. Ōmĕn, aūgŭrĭŭm. * *Īrrĭtă vērōrŭm nōn sūnt* prǣsāgĭă *vātŭm.* Ovid.

Prǣsāgŭs, ă, ŭm. *Chi indovina le cose future.* SYN. Prǣscĭŭs, prǣnūntĭŭs, aūgŭr. * *Ēt lĭnguǣ vŏlŭcrum, ēt* prǣsāgī *fūlmĭnĭs īgnēs.* Virg.

Prǣscĭŭs, ă, ŭm. *Chi sa le cose future.* * Prǣscĭă *vēntūrī, dā, nōn īndēbĭtă pōsco.* Virg.

Prǣscrībo, ĭs, scrīpsī, scrīptŭm, ĕrĕ. *Prescrivere, dar ordine.* SYN. Īmpĕro, jŭbĕo, prǣcĭpio, māndo, stătŭo. *Assegnare il termine.* Dēsīgno, dēfīnio, prǣfīnio. * *Quām sĭbĭ quǣ Vātī* prǣscrīpsĭt *pāgĭnă nōmēn.* Virg.

Prǣsēns, ēntĭs. *Presente.* SYN. Spēctāns, tēstĭs. *Vicino.* Vīcīnŭs, īnstāns, īmpēndēns. * Prǣsēntēmquĕ *vĭrīs īntēntānt ōmnĭă mōrtēm.* Virg.

Prǣsēpĕ, ĭs, n. *Presepio, mangiatoja.* SYN. Prǣsēpĭum, stăbŭlŭm. EPITH. Vīlĕ, tūrpĕ, fūmāns, pălēns, pīnguĕ, plēnŭm. PHR. Pāstī rĕpĕtūnt prǣsēpĭă taūrī. Ād prǣsēpĭă plēnă jŭvēncōs ădducūnt. * *Quālĭs ŭbī ābrūptīs fūgīt* prǣsēpĭă *vīnclīs.* Virg.

Prǣsēs, ĭdĭs, m. f. *Presidente.* * *Ārmĭpŏtēns bēllī* prǣsēs *Trītōnĭă Virgo.* Virg.

Prǣsĭdĕo, ēs, sēdī, sēssŭm, ērĕ, n. *Presedere, governare.* SYN. Prǣsŭm, dŏmĭnŏr, īmpĕro, mŏdĕrŏr. PHR. Pātrĭīs, quī prǣsĭdĕt ārvīs. Ārcēs quĭbŭs āltŭs Ăpōllo prǣsĭdĕt. * Prǣsĭdĕt *ēt vĭrĭdī gaūdēns Fērōnĭă lūcō.* Virg.

Prǣsĭdĭŭm, iī, n. *Presidio, guardia.* SYN. Tūtāmĕn, tūtēlă, aūxĭlĭŭm, sūbsĭdĭŭm. *Guarnigione.* Cūstōdĭă. * Prǣsĭdĭum *Aūsŏnĭă, ēt quāntŭm tū pērdĭs, Īūlĕ.* Virg.

Prǣstĭgĭǣ, ārŭm, f. pl. *Incantesimi.* SYN. Măgĭă, vĕnēfĭcĭŭm, īncāntātĭo. EPITH. Vānǣ, dīrǣ, măgĭcǣ, dŏlōsǣ, fāllācēs, īnānēs, īnvălĭdǣ, ārcānǣ, ōccūltǣ, nĕfāndǣ, crūdēlēs, scĕlĕrātǣ, mēndācēs, hōrrēndǣ, tērrĭbĭlēs, Stўgĭǣ, Tārtărĕǣ. * *Ōpērtă quǣ fŭĕrānt, pătēnt* prǣstĭgĭǣ. (Jamb.) Plaut.

Prǣstĭgĭātŏr, ōrĭs, m. *Giocolatore. V. Magus.*

Prǣsto, ās, stĭtī, stătŭm, *vel* stĭtŭm, ārĕ, n. *Eccedere, esser da piu.* SYN. Prǣcēllo, ēxcēllo, sŭpĕrēmĭnĕo, āntĕĕo, prǣcēdo, prǣĕo, sŭpĕro, ēxsŭpĕro. *Fare.* Ēffĭcĭo. * *Īngĕnĭō quī* prǣstăbānt, *ēt cōrdĕ vĭgēbānt.* Lucr.

Prǣsto. Adject. Indecl. *vel* Adv. *Presente.* PHR. Paūpĕr ĕrīt prǣstō tĭbĭ, prǣstō paūpĕr ădĭbĭt. Ād nūtŭm prǣsto ēst. * *Cūm lŏcŭs ēst* prǣstō *nēc rēs, nēc caūsă mŏrātŭr.* Lucr.

Prǣsŭl, ŭlĭs, m. *Prelato.* SYN. Āntĭstēs. * Prǣsŭl *hŏnōrĭs ăpēx, gĕnĕrĭs fĭdĕīquĕ căcūmēn.* Fort.

Prǣtĕr, præp. acc. *Eccetto, fuorchè.* * *Nēscĭō quā* prǣtēr *sŏlĭtūm dūlcēdĭnĕ lǣtī.* Virg.

Prǣtĕrĕā. Adv. *Oltre a ciò.* SYN. Ādhǣc, ĕtĭām, quŏquĕ, īnsŭpĕr, quīnĕtĭām, ădhūc. * Prǣtĕrĕā, *gĕnŭs haūd ūnŭm, nēc fōrtĭbŭs ŭlmīs.* Virg.

Prǣtĕrĕo, īs, īvī, ĭtŭm, īrĕ. *Trapassare, passar oltre.* Act. acc. SYN. Prǣgrĕdĭŏr, prǣtērgrĕdĭŏr, prǣcūrro, rĕlīnquo. * *Gaūdēt ĕquō, jāmque hōs cūrsū, jām* prǣtĕrĭt *īllōs.* Virg.

Prǣtĕrĭtŭs, ă, ŭm. *Passato.* SYN. Ēlāpsŭs, ēxāctŭs, trānsāctŭs. *Lasciato.* Ōmīssŭs, rĕlĭctŭs. * *Ō mĭhĭ* prǣtĕrĭtōs *rĕfĕrāt sī Jūpĭtĕr ānnōs.* Ovid.

Prǣtērlābŏr, ĕrĭs, lāpsŭs, lābī. *Trascorrere.* Dep. acc. SYN. Prǣtērflŭo, prǣtērgrĕdĭŏr. * *Fūnĕră cūm tŭmŭlŭm* prǣtērlābĕrĕ *rĕcēntēm.* Virg.

Prǣtērmītto, ĭs, mīsī, mīssŭm, ĕrĕ. *Tralasciare.* SYN. Ōmĭtto, līnquo. * *Ūt* prǣtērmīttēs *ănĭmī vĭtĭă ōmnĭă prīmum.* Lucr.

Prǣtērvĕho, ĭs, vēxī, vēctŭm, ĕrĕ. *Trasportare.* Act. acc. * Prǣtērvēctŭs *ăquās, cuī nōn sŭă pīgnŏră cōrdī.* Stat.

Prætŏr, ōrĭs, m. *Pretore, podestà.* * Prætŏr, ĕt ăd sānōs ăbĕāt tūtēlă prŏpĭnquōs Hor.

Prætōrĭūm, ĭī, n. *Pretorio.* * *Ēt circā rēgem,ătque ipsa ăd* prætōrĭă *dēnsæ.*Virg.

Prævălĕo, ēs, lŭī, lĭtūm, ērĕ. *Prevalere, esser di maggiore stimu.* * *Quisquis ĕquō, jăcŭlōquĕ pŏtēns, quī* prævălĕt *ărcū.* Stat.

Prævălĭdŭs, ă, ŭm. *Molto forte.* SYN. Pŏtens, præstāns. * *Hic tĭbĭ* prævălĭdās *ōlīm, mŭltōquĕ flŭēntēs.* Virg.

Prævĕnĭo, ĭs, vēnī, vēntŭm, īrĕ. *Prevenire, anticipare.* Act. acc. SYN. Præcēdo, præcŭrro, āntĕĕo, praĕĕo, prægrĕdiŏr, āntegrĕdiŏr, prævērto, praĕŏccŭpo, āntĕcēdo, āntĕvērto. * *Īpsă quĭdēm făteŏr, vīncī, răpĭdōquĕ măgistrūm* Prævĕnĭt *ĭngĕnĭō.* Claud.

Prævērto, ĭs, tī, sūm, ĕrĕ. Act. *vel* Prævērtŏr, ĕrĭs, sŭs, tī. Dep. acc. *Preoccupare.* SYN. Prævĕnĭo, præcŭrro. * *Hărpălicē, vŏlŭcrēmquĕ fŭgā* prævērtĭtŭr *Hēbrūm.* Virg.

Prævĭdĕo, ēs, vīdī, vīsūm, ērĕ. *Prevedere, antivedere.* Act. acc. SYN. Præscĭo, præsāgĭo, præsēntĭo, vatĭcĭnŏr, prŏspĭcĭo, dīvīno. PERIPHR. Præsāgā mēntĕ vĭdĕo, sēntĭo. PHR. Āgnōvĭt lōngē gĕmĭtūm præsāgā mălī mēns. Ōmnĭă prævīdī, ătque ănĭmō mēcūm āntĕ pĕrēgī. Mōtūs āntĕ fŭtūrōs. Trīstĕ pĕr aŭgŭrĭūm præsēnsĕrăt. * *Hēmŏnĭdēs, ille hæc* prævīdĕrăt *ōmnĭă dŏctŭs.* Stat.

Prāndĭūm, ĭī, n. *Pranzo, desinare.* EPITH. Dŭlcĕ, lætūm, jūcūndūm, grātūm, vīnōsūm, gĕnĭālĕ, ŏpīmūm, suāvĕ, părātūm, sūmptŭōsūm, fēstīvūm, rēgālĕ, splēndĭdūm, dĕlĭcĭōsūm, fœcūndūm, măgnĭfĭcūm. * *Cūm căpĭtĕ, ĕt pĕdĭbūs, plēbējăquĕ* prāndĭă *nōrĭs.* Pers.

Prātūm, ī, n. *Prato.* EPITH. Vĭrĭdĕ, vĭrĭdāns, jūcūndūm, ămœnūm, vērnūm, vērnāns, ūdūm, ŏdōrūm, flōrĕūm, hērbĭdūm, īrrĭgŭūm, hērbōsūm, flōrĭdūm, grāmĭnĕūm, cūltūm, mōllĕ, rīdēns, lætūm, rĭgŭūm, gēmmāns, frāgrāns, hūmĭdūm, pĭctūm, vărĭātūm, rōrāns. PERIPHR. Lŏcă vĭrĭdāntĭbŭs hērbĭdă plāntĭs. Plēnīssĭmă cāmpī ārĕă, quām vĭrĭdēm fēcērūnt grāmĭnĭs hērbæ. Hērbārūm vīvă vŏlūptās. Ārvă dīvērsīs dĕpĭctă fĭgūrīs, cŏlōrĭbŭs. Vĭrĭdāntĭă sēptă, jūgĕră. Hērbīs vērnāns hūmŭs, sŏlūm, plānĭtĭēs, cāmpŭs, ăgĕr. PHR. Sălĭūnt pĕr flōrĕă prātă jŭvēncī. Prātă nŏvīs rīdēnt flōrĭbŭs, *vel* cŏlōrĭbŭs. Ārĭdă prātă fălcĕ mĕtĭt. Īn prātīs æstātĕ sĕrēnā flōrĭbŭs īnsīdūnt, ĕt cāndĭdă cīrcūm lĭlĭă fūndūntŭr. Lūdĭt hērbōsō pĕcŭs ōmnĕ cāmpō. * *Rīpārūmquĕ tŏrōs, ĕt* prātă *rĕcēntĭă rīvīs.* Virg.

Prāvŭs, ă, ŭm. *Cattivo.* SYN. Mălŭs, īmprŏbŭs. * *Præsērtīm tāntūm dīgnōs ăsūmĕrĕ* prāvă. Hor.

Prĕcārĭŭs, ă, ŭm. *Ottenuto per preghiere.* * *Ārma ălĭēnă mŏvēs? quēm fōrmă* prĕcārĭă *ĕrlăt.* Ovid.

Prĕcŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Pregare.* Dep. acc. SYN. Ōro, rŏgo, īmplōro, dēprĕcŏr, īnvŏco. * *Spēs ēst păcĭs, ăĭt: tūm nūmĭnă sānctă* prĕcāmŭr. Virg.

Prĕcēs, prĕcūm, f. pl. *Preghiere.* SYN. Vōtă. EPITH. Āssĭdŭæ, crebræ, jūstæ, pūræ, căstæ, sŏlēmnēs, pŭdīcæ, hŭmĭlēs, blāndæ, mōllēs, tĭmĭdæ, tăcĭtæ, flēbĭlēs, ārdēntēs, pĭæ, vānæ, īnānēs, sōllĭcĭtæ. PHR. Trŭcēs ănĭmōs ĕt vērbă prĕcāntĭă flēctūnt. * *Pāndĭtŭr ăd nūllās jānŭă nīgră* prĕcēs. Prop.

Prĕhēndo, *vel* prēndo, ĭs, dī, sūm, ĕrĕ. *Prendere, pigliare.* Act. acc. SYN. Căpĭo. * *Brāchĭăque īntēndēns, prēndĭque, ĕt* prēndĕrĕ, *cāptāns.* Ovid.

Prĕmo, ĭs, ēssī, ēssūm, ĕrĕ. *Premere, calcare, stringere.* Act. acc. SYN. Strīngo, cōnstrīngo. *Opprimere.* Ŏpprĭmo. *Tormentare.* Vēxo, ūrgĕo. * *Sānguĭs, ĕt ōbsēssās faŭcēs* prĕmĭt *ăspĕră lĭnguā.* Virg.

Prĕtĭōsŭs, ă, ŭm. *Prezioso.* SYN. Cārŭs, sŭpērbŭs, præstāns, præclārŭs, ēxquīsītŭs, ēxcēllēns, ēxĭmĭŭs, măgnĭfĭcŭs, sūmptŭōsŭs. * *Īngĕnĭūm quŏndām fŭĕrăt* prĕtĭōsĭŭs *aūrō.* Ovid.

Prĕtĭūm, ĭī, n. *Prezzo, pregio.* SYN. Mērcēs, præmĭūm. * *Īn* prĕtĭō prĕtĭūm *nūnc ēst, dăt cēnsŭs hŏnōrēs.* Ovid.

Prĭămŭs, ī, m. *Priamo.* SYN. Lāŏmĕdŏntĭădēs. PERIPHR. Rēx nŏvīssĭmă tēmpŏră Trŏjæ sōrtītŭs. Lāŏmĕdŏntĭŭs hērōs. Rēx, rēctŏr, *vel* prīncēps Dardănĭŭs, Phrўgĭŭs, Īdæŭs, Trōĭŭs, Trōjānŭs. * *Ēn* Prĭămŭs, *sūnt hīc ĕtĭām sŭă præmĭă laūdī.* Virg. HISTOR. *Rex Trojæ, filius Laomedontis, conjux Hecubæ, pater Paridis, qui Helenum rapuit. Incensa Troja, a Pyrrho ante aram Jovis occisus est.* ✠ Re di Troja, figlio di Laomedonte, marito d' Ecuba, padre di Paride che rapì Elena. Presa Troja, fu ammazzato da Pirro avanti l' altare di Giove.

Prĭāpŭs, ī, m. *Priapo.* SYN. Lāmpsăcĭdēs. EPITH. Pŭdēndŭs, īnfāmĭs, dēfōrmĭs, lāscīvŭs, tūrpĭs, Hēllēspōntĭăcŭs, Lāmpsăcĭŭs. PERIPHR. Tūtela, cūstōs, ālŭmnŭs hōrtōrūm. * *Īnfāmēm vĕtĕrēs quēmdām fīnxērĕ* Prĭāpūm. Mant. FABUL. *Hortorum Deus, a quibus fures et aves depellebat, Bacchi et Veneris filius, Lampsaci natus.* ✠ Dio degli orti, da cui cacciava i ladri e gli uccelli, figlio di Bacco e di Venere, nato in Lampsaco nella Frigia.

Prīdēm. Adv. *Già da gran tempo.* PHR. Dūdūm, jāmdūdūm, jāmprīdēm. * *Prīmŭs ăd ēxtrēmūm sĭmĭlĭs sĭbĭ, nōn ĭtă* prīdēm. Hor.

Prīmævŭs, ă, ŭm. *Primo, di età fiorita.* * *Āntĕ ūrbēm pŭĕrī, ĕt* prīmævō *flōrĕ jŭvēntŭs.* Virg.

Prīmās, ātĭs, m. *Primate, il primo, il principale.* * *Dīscĭtĕ*, prīmātēs, *ōrbĭs quī scēptră tĕnētĭs.* Mant.

Prīmĭtĭæ, ārŭm, f. pl. *Primizie de' frutti che s' offeriscono a Dio.* * Prīmĭtĭās *frūgūm Cĕrĕrī, sŭă vīnă Lўæō.* Ovid.

Prīmōrdĭŭm, ĭī, n. *Principio, incominciamento.* * *Ēt quĭă mūltārūm pŏtĭtūr* prīmōrdĭă *rērūm.* Lucr.

Prīmūm, Adv. *Primieramente.* SYN. Prīmō, cūm prīmīs. * *Hōs nātūră mŏdōs* prīmūm *dĕdĭt. His gĕnŭs ōmnĕ.* Virg.

Prīmŭs, ă, ūm. *Primo.* * Prīmŭs *ĭbi ānte ōmnēs māgnā cōmĭtāntĕ cătērvā.* Virg.

Prīncĕps, cĭpĭs, m. f. *Principe, principale, primo.* SYN. Rex, rēctŏr, dŭx, dūctŏr, præsĕs, āntĭstĕs. EPITH. Jūstŭs, pŏtens, pĭŭs, fōrtĭs, ēgrĕgĭŭs, mītĭs, bēllĭgĕr, pūrpŭrātŭs, vĕnĕrāndŭs, māgnănĭmŭs, īllūstrĭs, nōbĭlĭs, īnclўtŭs, gĕnĕrōsŭs, māgnĭfĭcŭs. PHR. Fāllĭtŭr, ēgrĕgĭō quĭsquĭs sŭb prīncĭpĕ crēdĭt sērvĭtĭūm. Nūnc jŭvĕnum prīncĕps, deīndĕ fŭtūrĕ sĕnūm. Prīncĭpĭs ēst vĭrtŭs māxĭmă, nōssĕ sŭos. * *Sēd pĭgĕr ăd pœnas* Prīncĕps, *ăd præmĭă vēlōx.* Ovid.

Prīncĭpĭŭm, ĭī, n. *Principio.* SYN. Ēxōrdĭŭm, prīmōrdĭŭm, īnĭtĭŭm, ŏrīgo, aūctŏr, căpŭt, caūsă. *Intrapresa.* Cœptŭm, īncœptŭm. PHR. Prīncĭpĭīs ōbstă, sērō mĕdĭcīnă părātŭr, cūm mălă per lōngās īnvălŭērĕ mŏrās. Prīmæ rĕvŏcābo ēxōrdĭă pūgnæ. Ēxpĕdĭām prīmā rĕpĕtēns āb ŏrīgĭnĕ. * *Ā tē* prīncĭpĭŭm, *tĭbĭ dēsĭnĕt, āccĭpĕ jūssīs.* Virg.

Prĭŏr, m. f. ŭs, n. ōrĭs. *Primo di due, piu considerabile.* * *Nē* prĭŏr *ōffĭcĭō quĭsquām rēspōndĕăt, ūrgĕ.* Hor.

Prĭŭs. Adv. *Avanti, piuttosto.* * *Āt* prĭŭs *īgnōtūm fērrō, quām scīndĭmŭs æquŏr* Virg.

Prīscŭs, ă, ūm. *Antico molto.* SYN. Lōngævŭs, āntīquŭs, sĕnĕx, vĕtŭs, vĕtŭstŭs, prīstĭnŭs, ānnōsŭs. * *Heū pĭĕtās, heū* prīscă *fĭdēs, īnvīctăquĕ bēllō* Virg.

Prīstĭnŭs, ă, ūm. *Primo, antico.* * *Nōn sŭă flūxērūnt, mēns tāntūm* prīstĭnă *mānsĭt.* Ovid.

Prīstĭs, ĭs, et Pīstrīx, īcĭs. *Pistrice, mostro marino, e segno celeste.* EPITH. Vēlōx, cĭtă, lōnga. PHR. Scўllæ prīma hŏmĭnĭs făcĭes, ēt pūlchrō cōrpŏrĕ vīrgo pūbĕ tĕnŭs, pōstrēmă īmmānī cōrpŏrĕ prīstĭs.

Prīvātŭs, ă, ūm. *Privo, privato, particolare.* SYN. Vĭdŭātŭs, spŏlĭātŭs, ōrbātŭs, ēxūtŭs, nūdŭs, nūdātŭs, cāssŭs. * Prīvātō *lĭcĕāt dēlĭtŭīssĕ lŏcō.* Ovid.

Prīvo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Privare.* Act. acc. SYN. Ōrbo, vĭdŭo, spŏlio, ēxpŏlio, nūdo, dēnūdo, ădĭmo, aūfĕro, ērĭpio, ēxŭo. * *Nēc vĕrĭtŭs prŏhĭbērĕ dŭcēm, sēd fātă mŏvēntēm* prīvārĕ *fĭdē.* Stat.

Prō. Interj. *O.* SYN. Ō, heū, ēheū. * *Īntēndēnsquĕ mănŭs ăgĭmŭs,* prō *Jūpĭter, īnquĭt.* Ovid.

Prō. Præp. Abl. *Per.* * *Cūm făcĭām vĭtŭlā* prō *frūgĭbŭs, īpsĕ vĕnītō.* Virg.

Prŏăvŭs, ī, m. *Bisavolo.* SYN. Ătăvŭs. * *Hōrtāntūr sŏcĭī, Crētām* prŏăvōsquĕ *pĕtāmŭs.* Virg.

Prŏbābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Probabile.* * *Cŏpĭ ŭt vălērēt, hīs* prŏbābĭlī *fĭdē.* (Iamb.) Avieo.

Prŏbĭtās, ātĭs, f. *Bontà.* SYN. Bŏnĭtās, vīrtŭs, æquĭtās, hŏnēstās, pĭĕtās, īntegrĭtās. EPITH. Hŏnēstă, lenis, dūlcĭs, vĕnĕrāndă, sīmplĕx, īnsōns, laūdāndă, mītĭs, īncūlpātă, īngĕnŭă, gĕnĕrōsă. * *Quæ nē dīssĭmĭlĭs tĭbĭ sĭt* prŏbĭtātĕ, *lăbōrat* Ovid.

Prŏbo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Provare.* SYN. Cŏmprŏbo, āssĕro, āffīrmo, cōnfīrmo, dēmōnstro, sŭādĕo, fīrmo. *Approvare, lodare.* Āpprŏbo, laūdo. PERIPHR. Vērūm ārgūmĕntīs īllūstro. * *Ēxĭtŭs āctă prŏbăt, cărĕăt sŭccēssĭbŭs ŏptō.* Ovid.

Prŏbōscĭs, ĭdĭs, f. *Proboscide, la tromba dell' Elefante* SYN. Rōstrŭm, mănŭs. EPITH. Lōngă, ēxtēnsă, pōrrēctă, mōbĭlĭs. * *Ā pūtrī vēspā, cūlĭcĭsvĕ* prŏbōscĭdĕ *vēxŏr.* Gaz.

Prŏbrōsŭs, ă, ūm. *Vituperoso, ignominioso.* SYN. Tūrpĭs, pŭdēndŭs, īnfāmĭs, flāgĭtĭōsŭs, īnhŏnēstŭs, scĕlĕrātŭs, īgnōmĭnĭōsŭs. * *Ō māgnă Cārthāgō* prŏbrōsĭs, (Iamb. cum syllab.) Hor.

Prŏbrŭm, ī, n. *Infamia, vituperio.* SYN. Crīmĕn, īgnōmĭnĭă, ŏpprŏbrĭŭm, dēdĕcŭs. EPITH. Tūrpĕ, fœdŭm, dīrŭm, nĕfāndŭm, sērvīlĕ, scĕlĕrātŭm. * *Cœpĭt ĕūm mŭlĭĕr dīrĭs īncēssĕrĕ* prŏbrĭs. Mant.

Prŏbŭs, ă, ūm. *Buono.* SYN. Bŏnŭs, pĭŭs. * *Vĭr jūstŭs,* prŏbŭs, *īnnŏcēns tĕnĕrĭs.* (Phal.) Mart.

Prŏcācĭtās, ātĭs, f. *Sfacciataggine, sfrontatezza.* SYN. Pĕtŭlāntĭă, lāscīvĭă, prŏtērvĭă. EPITH. Fœdă, tūrpĭs, lāscīvă, hĭlărĭs, īmprŏbă, lĕpĭdă. * *Ēt quīdquĭd lĕpĭdā* prŏcācĭtātĕ. (Phal.) Mart.

Prŏcās, æ, m. *Proca, padre d' Amulio, e di Numitore.* * *Prōxĭmŭs īllĕ* Prŏcās, *Trōjānæ glōrĭă gēntĭs.* Virg.

Prŏcāx, ācĭs. Adject. *Sfacciato, sfrontato.* SYN. Pĕtŭlāns, prŏtērvŭs * *Aūt pŭdŏr, aūt dīctīs mŏvērĕ* prŏcācĭbŭs *īræ.* Claud.

Prŏcēdo, ĭs, cēssī, cēssūm, ĕrĕ. *Procedere.* n. * *Pārcĭte, ŏvēs, nĭmĭūm* prŏcēdĕrĕ: *nōn bĕnĕ rīpæ.* Virg.

Prŏcēllă, æ, f. *Procella, tempesta di mare.* SYN. Tēmpēstās. EPITH. Vēntōsă, fŭrēns, sŭbĭtă, răpĭdă, sævă, vĕhĕmēns, strīdēns, tūrbĭdă, tērrĭbĭlĭs, cĕlĕrĭs, æquŏrĕă, tŭmēscēns, vĭŏlēntă, hўbērnă, trīstĭs, dīră, Ăquĭlōnĭă, Æŏlĭă, ādvērsă, hōrrĭdă, hōrrĭsŏnă. PHR. Strīdēns Ăquĭlōnĕ prŏcēllă vēlūm ādvērsă fĕrĭt. Nōstră pĕr ādvēr-

sā āgĭtūr fōrtūnā prŏcēllās. Sūbĭtæ sĭbĭlāt in vēlā prŏcēllæ. Frētā ābrūptīs tūrbātā prŏcēllīs. Sæpe īllōs āspĕrā pōntī Intērclūsĭt hȳems, et tērrŭīt Aūstĕr ĕūntes. Cūm pĕlāgō dēsævĭt hȳems, ēt āquōsūs Ōrīon. Ēffūsīs īmbrĭbūs ātrā tēmpēstās sīnē mōrē fūrīt, tŏnītrūquĕ trĕmīscūnt ārdŭā tērrārum, ēt cāmpī. * *Tūrbĭnīs īmmānēm vīm prōvŏmīt ātquĕ* prŏcēllæ. Luc.

Prŏcēllōsŭs,ă,ūm. *Tempestoso.* PERIPHR. Nimbis, vōrtĭcĭbūs, prŏcēllīs frĕqŭens, *vel* plēnūs, grăvis, crēbĕr, tŭmens, tūrgĭdūs, tūrbĭdūs. * *Ālbā* prŏcēllōsōs *vēlā rĕfērrē nōtōs.* Ovid.

Prŏcĕrēs, ūm, pl. *Principali d'una Città.* SYN. Primi, pātrĭcĭī, prīmātēs, prīncĭpēs, præcīpŭī, māgnātēs, nōbĭlēs, dŭctōrēs, dŭcēs. * *Dēlēctōs pŏpŭlī ād* prŏcĕrēs, *prīmūmquĕ pārēntēm.* Virg.

Prŏcērŭs, ă, ūm. *Lungo, alto.* SYN. Ingēns, ēxcēlsūs, sūblīmis, ēdĭtūs, āltūs, ēlātūs, māgnūs, præcēlsūs. * *Cōrtĭcīs, ātquĕ sŏlō* prŏcērās *ērīgĭt ālnōs.* Virg.

Prŏcĭdo, ĭs, cĭdī, cāsūm, ĕrĕ, n. *Mettersi in ginocchioni.* SYN. Cādo, lābŏr. * *Nūdūs īn ēgrĕgĭī vācŭūm jām pēctŭs ămīcī* prŏcĭdĭt. Stat.

Prŏclāmo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Proclamare, gridare in pubblico.* Act. acc. * *Ādjŭvāt ēt māgnā* prŏclāmāt *vōcĕ Dĭōrēs.* Virg.

Prōclīvĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Inclinato all' ingiù,* dat. *vel* acc. cum ad. SYN. Prŏpĕnsūs, prōnūs, dēclīvis, ăcclīvis, īnclīnātūs. * *Ēt* prōclīvĭs *ĭtēm fĭăt mĭnŭās īmpĕtūs ūndæ.* Luc.

Prōcōnsŭl, ŭlĭs m. *Proconsole, Luogotenente di consolato.* * *Hūjūs ĕgō nātūm, ēt gĕnĕrūm* prōcōnsŭlĕ *vīdī.* Aus.

Prŏcrĕo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Procreare, generare.* Act. acc. SYN. Pārio, crĕo, prōdūco, gigno, gĕnĕro. * *Pōssēmŭs sēd quōd nātūm ēst, īd* prŏcrĕāt, *ūsūm.* Luc.

Prŏcrūstēs, ĭs, m. *Procruste.* EPITH. Sævūs, ātrōx, fērūs, dīrūs, īmmānis. PERIPHR. Prædo, *vel* latro Cēphīsĭūs. * *Vīdĭt ēt īmmītēm Cēphīsĭās ōrā* Prŏcrūstēn. Ovid. HISTOR. *Latro immanis ad Cephisium fluvium Atticæ viatoribus insidians, a Theseo occisus.* ✠ Gran ladrone, che presso al fiume Cefiso nell'Attica insidiava a' viandanti, e fu ucciso da Teseo.

Prŏcŭbo, ās, ŭī, ĭtūm, ārĕ, n. *Abbassarsi.* SYN. Prŏcūmbo, dĕcūmbo, īncūmbo, īncŭbo, rĕcŭbo, rĕcūmbo, jăcĕo, stērnŏr, prōstĕrnŏr, rŭo, cōrrŭo, cădo, prŏcĭdo, dēcĭdo, ēxcĭdo, cōllābŏr, lābŏr. * *Spēlūncāquĕ tĕgānt, ēt sāxĕā* prŏcŭbĕt *ūmbrā.* Virg.

Prŏcūdo, ĭs, cūdī, cūsūm, ĕrĕ. *Assottigliare.* Act. acc. SYN. Cūdo, ēxcūdo. PERIPHR. Fērrūm īgnĕ mōllīrĕ, ēmūllīrĕ, flēctĕrĕ, tēmpĕrārĕ, fōrnācĕ rĕcŏquĕrĕ. * *Nēc nŏvă vīvēndō* prŏcūdĭtŭr *ūllā vŏlūptās.* Luc.

Prŏcŭl. Adv. *Di lontano.* SYN. Lōngē, lōngĭūs, rĕmōtē, haūd prŏpĕ, prŏtĭnŭs. * *Ādvēntāntĕ dĕā, prŏcŭl ō prŏcŭl ēstĕ prŏfānī.* Virg.

Prōcŭlco, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Conculcare.* SYN. Calco. * *Īncĭtă, nēc dŏmĭnī mĕmŏrūm* prōcŭlcāt *ēquōrūm.* Virg.

Prōcūro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Proccurare.* Act. acc. SYN. Cūro. * *Quōd sŭpĕrēst Lătĭō, bĕnĕ gēstīs cōrpŏrā rĕbūs* prōcūrātĕ. Virg.

Prōcūrro, ĭs, rī, sūm, ĕrĕ, n. *Correre avanti.* SYN. Ēxcūrro, prōmĭnĕo, prōcedo. * *Īnfēlīx sāxīs īn* prŏcūrrēntĭbūs *hæsĭt.* Virg.

Prŏcūrsŭs, ūs, m. *Correria, corsa.* SYN. Cūrsūs, ēxcūrsūs.

Prŏcūrvūs, ă, ūm. *Molto torto.* SYN. Cūrvūs, īncūrvūs. * *Prŏcūrvam ēxpēctānt fālcēm, rāstrōsquĕ sĕquācēs.* Virg.

Prŏcŭs, ī, m. *Amante, rivale.* SYN. Āmātŏr, EPITH. Vigil, pērvĭgĭl, dūbĭūs, mĭsĕr, blāndūs, lūxŭrĭōsūs, cŭpĭdūs, tĕnĕr, īnsōmnis, pāllens, sōllĭcĭtūs, īmpōrtūnūs. * *Ēn quĭd ăgām? rūrsūsnĕ* prŏcōs *īrrīsă prĭōrēs.* Virg.

Prōdĕo, ĭs, īvī, ĭtūm, īrĕ. *Uscir fuori, comparire,* n. * *Pūscēntēs īllæ tāntūm* prodire *vŏlēndō.* Virg.

Prōdĭgĭōsūs, ă, ūm. *Prodigioso, miracoloso.* SYN. Pōrtēntōsūs, mōnstrōsūs. * Prōdĭgĭōsă *cānō vētĕrūm mēndācĭă vātūm.* Ovid.

Prōdĭgĭūm, ĭī, n. *Prodigio.* SYN. Pōrtēntūm, mōnstrūm, ōmēn, *vel* mīrācŭlūm. PHR. Sēd vărĭīs pōrtēntă Dĕūm tērrōrĭbūs ōbstānt. Signūm fōrmīdābĭlĕ cœlō tūrbāvĭt mēntes Ĭtălōm. Nōn plūrĭmă cœlō mōnstră sĭnūnt. Hŏrrĭbĭlī vīsū pōrtēntă sĕquūntŭr. * Prōdĭgĭūm *cānīt, ēt trīstēs dēnūntĭāt īrās.* Virg.

Prōdĭgūs, ă, ūm. *Prodigo.* PHR. Pērdĭtūs, nĕpōs, dīssŏlūtūs, prōfūsūs, ēffūsūs. * Prōdĭgūs, *ēt stūltūs dōnāt quæ spērnĭt, ēt ōdĭt.* Hor.

Prōdĭtĭo, ōnĭs, f. *Tradimento.* SYN. Dŏlūs, fraūs, pērfĭdĭă. EPITH. Lătens, ōccūltă, sēcrētă, tăcĭtă, pērfĭdă, ārcānă, īmpĭă, scĕlērātă, mălă, mēndāx, dŏlōsă, īnsĭdĭōsă, pērnĭcĭōsă. * *Ūt sĭt īn īnfīdā* prōdĭtĭōnĕ *fĭdēs.* Ovid.

Prōdĭtŏr, ōrĭs, m. *Traditore.* EPITH. Mēndāx, īmpĭūs, īnfĭdūs, cāutūs, fāllāx, dētēstāndūs, vāfĕr, āstūtūs, mălūs, dŏlōsūs, īnsĭdĭōsūs, scĕlĕrātūs, nĕfāndūs. * *Ēt vĕnĭām cūlpæ* prōdĭtŏr *īpsĕ mĕæ.* Ovid.

Prōdĭtūs, ă, ūm. *Manifestato.* * *Āgnōscĭt lăcrȳmāns, prīmō quæ* prōdĭtă *sōmnō.* Virg.

Prōdo, ĭs, dĭdī, dĭtūm, ĕrĕ. *Manifestare.* Act. acc. SYN. Pāndo, ăpĕrĭo, ōstendo,

mànifēsto. PHR. Blāndī dŏmĭnŭm sŭb ĭmāgĭnĕ prŏdit. * *Quæ grăvis ĕst, ĭpsō tăcĭtŭm sē pōndĕrĕ* prŏdit. Virg.

Prŏdūco, ĭs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Produrre, prolungare.* Act. acc. * *Tē sūrgēntĕ pŭĕr Lătiă* prŏdūcĕrĕ *mātrēs.* Sil.

Prŏfāno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Profanare.* Act. acc. SYN. Vĭŏlo, pollŭo, tĕmĕro. * *Rārā* prŏfānātās *īnspĕctānt nūmĭnă tērrās.* Stat.

Prŏfānŭs, ă, ŭm. *Profano.* * *Frātērnās ăciēs, āltērnăquĕ rēgnă* prŏfānis. Stat.

Prŏfārĭs, ātŭs sŭm, ārī. *Parlare.* Dep. acc. * *Ōstēntōt sĕnĭŏr lætăque ĭtă mēntĕ* prŏfātŭr. Sil.

Prŏfēcto. Adv. *Certamente, per verità.* * *Īllĕ* prŏfēctō *Rēddĕrĕ pērsōnæ scit cōnvĕnĭēntĭă cuiquĕ.* Hor.

Prŏfĕro, fĕrs, tŭlī, lātŭm, fĕrrĕ. *Proferire, palesare.* SYN. Rĕfĕro, ēffĕro, rĕcēnsĕo, dīco, prōnūntĭo, ēdo, prōdo, ēmĭtto, lŏquŏr, nārro, āddūco, *vel* objĭcĭo. PHR. Īlle ŭt dēpŏsĭtī prŏfērrĕt fātă pārēntis. * *Tāndem ŭt vōx mæstās pŏtŭit* prŏfērrĕ *quĕrēlās.* Lucr.

Prŏfēssŭs, ă, ŭm. *Professo.* * *Nōn ēst dē tĕtricis, nōn ēst dē māgnā* prŏfēssis. Ovid.

Prŏfĭcīscŏr, ĕrĭs, prŏfēctŭs, īscī. *Andare, partirsi.* Dep. SYN. Ăbĕo, dīscēdo, ēxĕo, ĕo, vādo, tēndo, cōntēndo, prōcēdo. PERIPHR. Ĭtĕr, viām cōrrĭpĭo, tēnto, mŏlĭŏr, īngrĕdĭŏr. Īrĕ pĕro. * *Impĕrĭŭm Dīdō Tўrĭā rĕgit ūrbĕ* prŏfēctă. Virg.

Prŏfĭtĕŏr, ĕrĭs, prŏfēssŭs, ērī. *Dir francamente, far professione.* SYN. Fătĕŏr, cōnfĭtĕŏr, *vel* dēnūntĭo, tēstŏr, sīgnĭfĭco, ēxhĭbĕo. * *Ūtĭlĭtās lătĕăt, quŏd nōn* prŏfĭtēbĕrĕ *fĭĕt.* Ovid.

Prŏflīgo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Gittar a terra.* Act. acc. SYN. Stērno, prōstērno, āfflīgo, cædo, dŏmo, vīnco, fŭndo, dīssĭpo, sŭpĕro, dēlĕo. * Prŏflīgānda *ăciēs, quām nōn pērfrēgĕrit ēnsis.* Sil.

Prŏflo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Soffiare.* Act. acc. SYN. Ēflo, ēxhālo, ēxpīro. * *Taūrŭs, ĕt īmmānī* prŏflāvit *tūrbĭnĕ flāmmās.* Val.

Prŏflŭo, ĭs, xī, xŭm, ĕrĕ, n. *Scorrere, scolare.* SYN. Flŭo, dēflŭo, ēfflŭo, lābor, dēlābŏr, cūrro, dēcūrro, māno, prōmāno. * *Quīn ĕtĭōm făcĭlis Rōmānō* prŏflŭit *ōrĕ.* Lucr.

Prŏfŭgŭs, ă, ŭm. *Fuggitivo.* * *Ītălĭăm fātō* prŏfŭgŭs, *Lāvīnăquĕ vēnit.* Virg.

Prŏfūndo, ĭs, fūdī, fūsŭm, ĕrĕ. *Spandere, versare.* Act. acc. * *Hās pōstquām mæstō* prŏfūdit *pēctŏrĕ vōcēs.* Cat.

Prŏfūndŭs, ă, ŭm. *Profondo.* SYN. Dēprēssŭs, āltŭs, īmŭs, căvŭs. PHR. Bīs in præcēps tāntŭm, tēndĭtquĕ sŭb ūmbrās, quāntŭs ăd æthĕrĭŭm cœlī prōspēctŭs Ŏlўmpŭm, pĕlăgīque in sēdĭbŭs īmis. * *Cūnctăquĕ* prŏfūndŭm *Pōntum ăspēctābānt flēntēs, heū tōt vădă fēssis.* Virg.

Prŏfūsŭs, ă, ŭm. *Abbondante, sparso.* * *Dīxĕrăt, ĕt lăcrўmīs vūltūm lăvĕrĕ* prŏfūsis. Ovid.

Prŏgĕnĕro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Generare.* Act. acc. SYN. Gĕnĕro, părĭo. * Prŏgĕnĕrānt *ăquĭlæ cŏlŭmbăm.* (Troch.) Hor.

Prŏgĕnĭēs, ēī, f. *Progenie, schiatta, prosapia.* SYN. Prōlēs, stīrps, gĕnŭs, gens, prōpāgo, sŏbŏlēs, lĭbĕrī, nātī, pīgnŏră, fīlĭŭs, fīlĭă, nĕpōtēs, pōstĕrī. EPITH. Ămātă, dīlēctă, cāră, ōptātă, dūlcis, māscŭlă, māgnă, dīgnă, ēgrĕgĭă, gĕnĕrōsă, vĭrĭlĭa, īnclўtă, cērtă, rēgĭă, vĭtĭōsă, īmpĭă, īnfāmis, tūrpis, ēxsĕcrāndă, nĕfāndă. PHR. Nēquĭŏr ætās, mōx dătūră prŏgĕnĭēm vĭtĭōsĭōrēm. Rēgĭă prŏgĕnĭēs cœlō dēlābĭtŭr āltō. Fūlget prŏgĕnĭēs gĕnĕrōso ā sānguĭnĕ dūctă. Fērrĕă prŏgĕnĭēs dūrīs căpŭt ēxtŭlit ārvīs. Nōs tŭă prŏgĕnĭēs, cœlī quĭbŭs ānnŭĭs ārcēm. Prŏgĕnĭēs āuctūră pĭōs, bĕātōs. Prŏgĕnĭēs Sŭpĕrŭm, in sēdēs rĕdĭtūră bĕātās. * *Aūspĭcĭīs hīnc* prŏgĕnĭēm *vīrtūtĕ fŭtūrām.* Virg.

Prŏgĕnĭtŏr, ōris, m. *Avolo.* SYN. Ăvŭs. * *Ēt fōrtī gĕnĭtōre, ĕt* prŏgĕnĭtōrĕ *Tŏnāntĕ.* Ovid.

Prŏgīgno, ĭs, gĕnŭī, gĕnĭtŭm, ĕrĕ. *Generare.* Act. acc. * Prŏgĕnŭit *pĕdĭbŭs cĕlĕrem, ĕt pērnīcĭbŭs ālis.* Virg.

Progne, ēs, f. *Progne.* * *Cūm blāndĭtă virō* Prŏgnē, *sī grātĭă, dīxit.* Ovid. FABUL. *Pandionis filia, uxor Terei, soror Philomelæ, versa in hirundinem eo tempore quo Philomela in lusciniam mutata est.* ✠ Figlia di Pandione, moglie di Tereo Re della Tracia, sorella di Filomela. Fu tramutata in una Rondine, quando Filomela fu mutata in un Rosignuolo

Prŏhĭbĕo, ēs, bŭī, ērĕ *Proibire, vietare.* Act. acc. SYN. Īmpĕdĭo, obsto, vĕto, īnhĭbĕo, ŏbsŭm, tārdo, dētĭnĕo, ārcĕo, rĕmŏrŏr, āvērto, ŏbsisto. PHR. Pārcĭtĕ vōs, Rŭtŭli, ĕt vōs tēla īnhĭbētĕ, Lătīnī. Ōrāmŭs, prŏhĭbe īnfāndōs ā nāvĭbŭs īgnēs. Dĭī prŏhĭbētĕ mĭnās. Dĭī tālēm āvērtĭtĕ cāsŭm. Nī mĕă cūră rĕsīstăt. Fātă rĕsīstŭnt. Vĕtŏr fātis. * *Īnstăbĭlēs ănĭmōs lūdō* prŏhĭbēbis *ĭnānī.* Virg.

Prŏjēctŭs, ă, ŭm. Part. *Gittato, abbattuto.* * *Stērnĭtŭr ĕt tōtō* prŏjēctŭs *cŏrpŏrĕ tērræ.* Virg.

Prŏjĭcĭo, ĭs, jēcī, jēctŭm, ĕrĕ. *Gittar via.* Act. acc. SYN. Jăcĭo, cōnjĭcĭo, īnjĭcĭo, vibro, cōntŏrquĕo, īntŏrquĕo, jăcŭlŏr. * *Āscănĭŭs gălĕam āntĕ pĕdēs* prŏjēcit *ĭnānēm.* Virg.

Prŏīndĕ. Adv. *Pertanto, però.* * Prŏīndĕ *bēllŭm tŏllĭte, aūt bēllī mŏrām.* (Jamb.) Sen.

Prolābŏr, ĕrĭs, lāpsŭs, lābī. *Sdrucciolare.* Dep. SYN. Lābŏr, cādo. * *Sŏrtĕ tŭlit, Trōjam īncēnsam, ĕt* prŏlāpsă *vĭdēntēm.* Virg.

Prōlēcto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Attrarre, inescare, lusingare.* Act. acc. SYN. Āllĭcĭo. * *Āst ālĭā, quās nūllūs ămŏr prŏlēctăt ĕdēndī.* Prud.

Prōlĕs, ĭs, f. *Prole, stirpe.* SYN. Sŏbŏlĕs, prōpāgo, prŏgĕnĭēs, sānguĭs, gĕnŭs. EPITH. Grātă, lætă, dūlcĭs, cāră, māscŭlă, vĭrīlĭs, ămātă, īnclȳtă, ēgrēgĭă, gĕnĕrōsă. * *Ēccĕ Lȳcāŏnĭæ prōlēs ignārā părēntĭs.* Ovid. V. *Progenies.*

Prŏlīxŭs, ă, ŭm. *Lungo.* SYN. Lōngŭs, prŏfūsŭs, ēxtēnsŭs, prŏdūctŭs, prōmīssŭs. * *Hīrsūtūmquĕ sŭpērcĭlĭūm, prōlīxăquĕ bārbă.* Virg.

Prŏlŏquŏr, ĕrĭs, ūtŭs, lŏquī. *Dire, parlare, esprimere con parole.* Dep. acc. SYN. Lŏquŏr. * *Prōlŏquĕrĕ, quæ sōrs āggrăvĕt quāssūm dŏmūm.* (Jamb.) Sen.

Prŏlūdo, ĭs, lūsī, lūsūm, ĕrĕ. *Provarsi.* * *Jūrgĭă prōlūdūnt, sēd mōx ēt pŏcŭlă tōrquēs.* Juv. — *Spōrsa ād pūgnām prōlūdĭt ărēnā.* Virg.

Prōlŭo, ĭs, ŭī, ūtūm, ĕrĕ. *Lavare, bagnare.* Act. acc. * *Prōlŭĕrĭs mĕlĭūs, sī dūră mŏrŏbĭtūr ălvūs.* Mant.

Prōlūtŭs, ă, ŭm. Particip. *Lavato, bagnato.* * *Mūltă prōlūtūs vāppă naūtă, ātquĕ vĭātŏr.* Hor.

Prōlŭvĭēs, ēī, f. *vel* prōlŭvĭūm, ĭī, n. *Lordura.* * *Vīrgĭnĕī vŏlŭcrūm vūltūs fædīssĭmă vēntrĭs prōlŭvĭēs.* Virg.

Prōmĕrĕo, ēs, ŭī, ĭtūm, ērĕ, *vel* prōmĕrĕŏr, ērĭs, ĭtŭs, ērī. *Allettare, far piacere.* * *Sēd mĕlĭōrĕ vĭā dēxtrā tŭā vōtă mărĭtæ prōmĕrŭĕrĕ Dĕos.* Stat.

Prōmēthēŭs, *vel* Prōmēthĕŭs, eī, ĕī, ĕŏs, m. *Prometeo.* SYN. Īăpĕtīdēs, Jăpĕtīdēs, Īăpĕtĭōnĭdēs. EPITH. Caūcăsēŭs, vĭgĭl, prōvĭdŭs, cāllĭdŭs, prūdēns, īngĕnĭōsŭs, īgnĭfĕr, fūrāx, răpāx, īnsŏmnĭs, pērvĭgĭl, pērspĭcāx, săgāx, āstūtŭs, răptŏr, sōllĭcĭtŭs, āttēntŭs, vīnctŭs, īrrĕquĭētŭs. PERIPHR. Īăpĕtī prōlēs. Sătŭs Īăpĕtō. Fīlĭŭs Īăpĕtī. Aūdāx Īăpĕtī nātŭs. PHR. Fūrācī vīrgā quī gēntĭbŭs īntŭlĭt īgnēm. Quī vōlūcrēm vīvō sŭb pēctŏrĕ pāscĭt. Īnfēlīx Scȳthĭcā fīxŭs sŭb rūpĕ rĕsēdĭt. Hærĕt Caūcăsĕā sŭb rūpĕ lĭgātŭs. Pēndēt prærūptīs vērtĭcĭbŭs. * *Hĭc mĭsĕrūm Scȳthĭcā sŭb rūpĕ Prōmēthĕă rōdăt.* Mart. FABUL. *Japeti filius, Deucalionis pater. Fictum ex luto hominem, Minerva duce, rapto igni cœlesti vivum effecit. Unde in Caucaso revinctus est, ubi jecur renascens, Jovis jussu, aquila rodere fingitur. Sed sapientem tibi fingas: curiose Astrorum ortus, et recessus, et fulminis effectus primus indagavit.* ✠ Figlio di Japeto, padre di Deucalione. Con l'ajuto di Minerva preso il fuoco dal Sole, animò un uomo di fango. Per lo che fu imprigionato nel Caucaso, dove per comando di Giove un'Aquila gli va rodendo il cuore. Ma fu uomo sapiente, poichè fu il primo, che ricercasse il nascere e il tramontare delle stelle e gli effetti del fulmine.

DESCRIPTIO PROMETHEI.

— Scythico religatum in vertice corpus
Porrigitur, rostroque Jovis ferus ales adunco
Immortale jecur tundit, fœcundaque pœnis
Viscera; rimaturque epulis, habitatque sub alto
Pectore: nec fibris requies datur ulla renatis. *Virg.*

Prōmēthēŭs, ă, ŭm. *Di Prometeo.* * *Ēccĕ Prōmēthēæ rūpēs, ēt făbŭlă mōntĭs.* Mart.

Prōmĭnĕo, ēs, ŭī, ērĕ. *Soprastare.* SYN. Āppārĕo, āssūrgo, ēmĭnĕo. * *Prōmĭnĕt ēxcēlsĭs vūltūs mĭsĕrābĭlĕ tēctĭs.* Stat.

Prōmīscŭŭs, ă, ŭm. *Misto, confuso.* SYN. Cōnfūsŭs, pērmīstŭs. * *Āt sēxūs ūtrĭūsquĕ chŏrō prōmīscŭă fāmă.* Mant.

Prōmīssūm, ī, n. *Promessa.* SYN. Pōllĭcĭtūm, fĭdēs. EPITH. Dŭbĭūm, fāllāx, lĕvĕ, dŏlŏsūm, mēndāx, grātūm, āmīcūm, dūlcĕ, jūcūndūm, lætūm, ancĕps, īncērtūm, blāndūm, māgnĭfĭcūm. PHR. Tū mŏdŏ prōmīssīs mānĕās. Blāndă prōmīssă dĕdīstī vōcĕ mĭhī. * *Dārdănĭdæ, rēddĭquĕ vĭrō prōmīssă jŭbēbānt.* Virg.

Prōmīssīs stārĕ. *Mantenere la promessa.* PERIPHR. Mănērĕ prōmīssīs. Stārĕ fĭdēī. Prōmīssă, *vel* fĭdem præstārĕ, sērvārĕ, īmplērĕ, pērfĭcĕrĕ. Āddĕrĕ, ādjĭcĕrĕ fĭdem pōllĭcĭtīs. Prōmīssă rēddĕrĕ. Prōmīssō făcĕrĕ sătĭs. Ēxsōlvĕrĕ, sōlvĕrĕ, pērsōlvĕrĕ prōmīssă.

Prōmīssŭs, ă, ŭm. Partic. *Promesso.* * *Sērgēstum Ænēās prōmīssō mūnĕrĕ dōnăt.* Virg.

Prōmītto, ĭs, mīsī, mīssūm, ĕrĕ. *Promettere.* Act. acc. SYN. Spōndĕo, păcīscŏr, pōllĭcĭtŏr. PERIPHR. Fĭdem ōbstrīngo, do. * *Sĭ bĕnĕ prōmīttēnt, tŏtĭdēm prōmīttĭtĕ vērbĭs.* Ovid.

Prōmo, ĭs, prōmpsī, prōmptūm, ĕrĕ. *Dar fuori.* Act. acc. SYN. Ēdūco, ēxtrăho, prōdo, ēdo, prŏfĕro, dēprōmo, ēxprōmo. PHR. Spīcŭlă dē phărĕtrā prōmĭt ăcūtă lĕvī. * *Dēlēctī cōmĭtēs, nūnc īllās prōmĭtĕ vīrēs.* Virg.

Prōmŏvĕo, ēs, mōvī, mōtūm, ērĕ. *Promovere.* Act. acc. SYN. Prōvĕho, prōdūco. * *Prōmŏvĕt Aūsŏnĭūm fīlĭūs īmpĕrĭūm.* Ovid.

Prōmptŭs, ă, ŭm. *Pronto.* SYN. Cĕlĕr, ālăcĕr. * *Sævĭŏr īngĕnĭīs, ĕt ād hōrrĭdă prōmptĭŏr ārmă.* Ovid.

Prōmūlgo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Pubblicare.* SYN. Īndĭco, ēdĭco, prōpōno, vūlgo, prōvūlgo, dēnūncĭo. PERIPHR. Prōfērrĕ sŭb aūrās. Pălām rĕfērrĕ. Dārĕ făctă lătēntĭă lūcī.

Prōnĕpōs, ōtĭs, m. *Figliuolo del nipote.* * *Vīx ĕă nōstră vōcĕ, sĕd ĕnĭm quĭă rēttŭlĭt Ăjāx ēssĕ Jŏvĭs* prōnĕpōs. Ovid.

Prōnŭbă, æ, f. *Quella che conduce la sposa al marito.* * Prōnŭbă *Tīsĭphŏnē thălămīs ŭlŭlāvĭt ĭn īllīs.* Ovid.

Prōnŭs, ă, ŭm. *Chinato, chino.* SYN. Īncŭrvŭs, cūrvŭs, prōpēnsŭs, īnclīnātŭs, prōclīvĭs, pāndŭs, cērnŭŭs. * Prōnăquĕ *cūm spēctēnt ănĭmālĭă cætĕră tērrăm.* Ovid.

Propāgo, ĭnĭs, f. *Stirpe, lignaggio.* SYN. Stĭrps, prōgĕnĭēs, prōles, gĕnŭs, sŭbŏles. *Propaggine, tralcio di vite.* Sŭrcŭlŭs, sār-mēntŭm. * *Sylvārŭmque ălĭæ prēssōs* prōpāgĭnĭs *ărcŭs.* Virg.

Prŏpāgo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Propagare, dilatare.* SYN. Aŭgĕo, prōtēndo, ēxtēndo, prōfĕro, dīlāto, prōdūco, prōtrăho, amplĭ-fĭco. * Prōpāgārĕ *gĕnŭs pōssĕt, vītămquĕ tŭērī.* Luc.

Prŏpĕ. *Presso, appresso.* Præp. acc. SYN. Ād, prōptĕr, jūxta, sĕcŭs, sĕcūndŭm. *Quasi.* Adv. Fere, penĕ, fērme. * *Pāstō-rēs, ēt cūrvă lĕgūnt* prŏpĕ *flūmĭnă mēllă.* Virg.

Prōpēllo, ĭs, pŭlī, pūlsŭm, ĕrĕ. *Scacciar lontano.* Act. acc. SYN. Pēllo, prōpūlso, ārcĕo, ēxpēllo, dētrūdo, ējĭcĭo, dējĭcĭo. * *Prǣmĭă vīcīnām mētæ quī* prōpŭlĭt *hāstām.* Sil.

Prōpēnsŭs, ă, ŭm. *Inclinato.* SYN. Prō-nŭs, prōclīvĭs. * *Ēt quĭă nōs fĭĕrī sŭpĕrōs* prōpēnsĭŭs *ōptăt.* Luc.

Prŏpĕro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Affrettarsi.* Act. acc. SYN. Cĕlĕro, āccĕlĕro, mātūro, fēstīno, cūrro. PERIPHR. Vĭām cĕlĕro, āc-cĕlĕro, præcĭpĭto. Ĭtĕr ūrgĕo. Mŏrās præ-cĭpĭto. Mŏrās rŭmpo. Vēntōs æquārĕ sĕ-quēndō. Tēndĭmŭs hūc ōmnes, mētām prŏpĕrāmŭs ăd ūnām. Fātă tĭbī prŏpĕrānt quĭētĕm. * *Īnfĕrăt, ēt pūlchrām* prŏpĕrēt *pĕr vūlnĕră mōrtĕm.* Virg.

Prŏpĕrŭs, ă, ŭm. *Presto, veloce.* SYN. Cĕlĕr, ălăcĕr. * *Cīrcŭmstānt* prŏpĕri *aūrīgæ, mănĭbŭsquĕ lăcēssūnt.* Virg.

Prŏpērtĭŭs, ĭī, m. *Properzio.* EPITH. Dōctŭs, fācūndŭs, ūbĕr, blāndŭs, lāscīvŭs, īngĕnĭōsŭs. PHR. Cȳnthĭă tē fēcĭt vātem, lāscīvĕ Prŏpērtī. * *Sæpĕ sŭōs sōlĭtŭs rĕcĭ-tārĕ* Prŏpērtĭŭs *īgnēs.* Ovid.

Prŏphētă, *vel* Prŏphētēs, æ, m. *Profeta.* SYN. Vātēs, Nūmĭnĭs īntērprēs. EPITH. Fātĭdĭcŭs, săcĕr, vērĭdĭcŭs, săgāx, prænūn-tĭŭs, sānctŭs, vĕnĕrābĭlis, præsāgŭs, ōb-scūrŭs, pĭŭs, prǣscĭŭs, lōngævŭs. PHR. Quēm vōcēs Vĕtĕrum, et sānctī cĕcĭnērĕ Prŏphētæ. Māgnām queīs mēntēm ănĭ-mŭmquĕ īnspīrăt Dĕŭs ōmnĭpŏtēns, ăpĕ-rītquĕ fŭtūră. Queīs săcrum Flāmĕn nōs-sĕ fŭtūră dĕdĭt. * *Līnguă* Prŏphētārŭm *cĕcĭnĭt dē Vīrgĭnĕ pārtŭm.* Fort. *V. Prædico.*

Prŏpīno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Porgere da bere ad alcuno, far brindisi,* n. dat. SYN. Prǣbĭbo, prǣpōto, cōmpōto. * *Īndĕ* prŏpīnātŭr *nīmīrŭm mūltă* prŏpīnĕt. Ovid.

Prŏpīnquo, ās, n. *Avvicinarsi.* SYN. Āc-cēdo, *vel* īnsto. PERIPHR. Prŏpĭŭs āccēdo. Prŏpĕ ādvēnto. Prŏpĭŏr sŭm.

Prŏpīnquŭs, ă, ŭm. *Vicino.* SYN. Prŏpĭŏr, prōxĭmŭs, vīcīnŭs. * *Prīncĭpĭo Ītălĭām, quām tū jām rērĕ* prŏpīnquām. Virg.

Prŏpĭtĭŭs, ă, ŭm. *Propizio, favorevole.* SYN. Clemens, mītĭs, făvens, dēxtĕr, sĕ-cūndŭs, bĕnīgnŭs, făcĭlĭs, ămīcŭs. PHR. Sīs bŏnŭs, ō fēlīxquĕ mĭhī. Ādsīs ō tān-dem, et prŏpĭŭs tŭă nūmĭnă fīrmes. Dĕŭs nōstră īncēptă sĕcūndĕt. Sīs bŏnŭs, ō plā-cĭdŭsquĕ jŭves. * *Ēt sī* prŏpĭtĭŏs, *āttămĕn lēntōs Dĕŭs.* (Jamb.) Sen.

Prŏpōlă, æ, m. *Rivenditore.* SYN. Mān-go. * *Bālnĕă,* prŏpōlās, *mĕrĭtōrĭă tēmplă, thĕātră.* Prud.

Prŏpōno, ĭs, pŏsŭī, pŏsĭtŭm, ĕrĕ. *Proporre, proponere.* Act. acc. * *Sīccīs ōmnĭă nām dūră Dĕŭs* prŏpŏsŭĭt *nĕquĕ.* (Choriamb.) Hor.

Prŏpōntĭs, ĭdĭs, f. *Propontide.* * *Mīsĭt ĭn hās sī quōs lōngă* Prŏpōntĭs *ăquās.* Ovid.

Prŏpŏsĭtŭm, ī, n. *Proposito, intenzione.* SYN. Cōnsĭlĭŭm, mēns, vŏlūntās. * Prŏpŏ-sĭtīquĕ *tĕnāx, quōdcūmque ēst, ōrāt ŭt īpsī.* Ovid.

Prŏpŏsĭtŭs, ă, ŭm. Part. *Proposto.* * Prŏ-pŏsĭtō *flōrēm prǣtŭlĭt ōffĭcĭō.* Prop.

Prŏprĭŭs, ă, ŭm. *Proprio.* * *Quārĕ ăgĭ-te, ō* prŏprĭōs *gĕnĕrātĭm dīscĭtĕ cūltūs.* Virg.

Prŏptĕr. Adv. *Appresso.* * Prŏptĕr *ăquæ rīvŭm vĭrĭdī prōcūmbĭs ĭn hērbā.* Virg.

Prŏptĕr. *Per.* Præp. acc. SYN. Ŏb, prō. * Prŏptĕr *mē mōta ēst,* prŏpter *mē dēsĭ-năt īră.* Ovid.

Prŏptĕrĕā. Adv. *Perciò.* SYN. Īdcīrco, ĭdĕō, ădĕōquĕ. * Prŏptĕrĕāquĕ *sōlērĕ vĭās rĕscīndĕrĕ nōstrīs.* Virg.

Prŏpūgnācŭlŭm, ī, n. *Bastione, fortificazione.* SYN. Āggĕr, vāllum, tūrris, ārx, mōles, cāstrŭm, mūnīmēntŭm, præsĭdĭŭm. EPITH. Tūtŭm, vălĭdŭm, sēcūrŭm, fōrtĕ, mūnītŭm, īnēxpūgnābĭlĕ, lōngŭm, āltŭm, tūrrītŭm, īnāccēssŭm. PERIPHR. Tūtă prŏpūgnācŭlă bēllō. Cāstră tūrrĭgĕrō cīr-cūmdātă vāllō. * *Ēxplōrānt, pōntēsque ēt* prŏpūgnācŭlă *jūngūnt. V. Arx.*

Prŏpūgno, ās, āvī, ātŭm, ārē. *Difendere.* Act. acc. SYN. Dēfēndo, sērvo, prōtĕgō, tŭĕŏr, aūxĭlĭŏr, cūstōdĭo. * Prŏpūgnăt *nūgīs ārmātŭs, scīlĭcĕt ŭt nōn* Hor.

Prōră, æ, f. *Prora della nave.* EPITH. Ǣrātă, æreă, fērrĕă, fērrātă, ădūncă, hā-mātă, rōstrātă, ūncă, cūrvă. * *Ōbnīxī crĕ-pŭēre, īllīsăquĕ* prōră *pĕpēndĭt.* Virg.

Prōrĭpio, ĭs, rĭpŭī, rēptŭm, ĕrĕ. *Prender di nascosto.* * *Ēt cūm clāmārēm, quō nūnc sē* prōrĭpĭt *īllĕ.* Virg.

Prōrŏgo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Prolungare, differire.* Act acc. * Prorŏgāt *æternām fērītās tĭbĭ Pūnĭcă fāmam.* Claud.

Prōrsŭs. Adv. *Del tutto, affatto.* * Prōrsŭs *jūcūndē cœnām prōdūxĭmŭs īllām.* Hor.

Prōrūmpo, ĭs, rūpī, rūptūm, ĕrĕ. *Prorompere.* Act. acc. * *Īntĕrdūmque ātrōm* prōrūmpĭt *ăd æthĕră nūbēm.* Virg.

Prōrūptŭs, ă, ūm. *Prorotto.* Part. * *Ēt mărĕ* prōrūptum, *ĕt pĕlăgō pĕtĭt ārvă sŏnāntĭ.* Virg. —— *Tōtō* prōrūptūs *cōrpŏrĕ sūdŏr.* Virg.

Prōrŭo, ĭs, ŭī, ŭtūm, ĕrĕ. *Cader con impeto.* Act. acc. * Prōrŭĕre *hānc rērūm vĭŏlēntă tūrbĭnĕ sūmmām.* Luc.

Prōsāpĭă, æ, f. *Prosapia, stirpe, prole.* SYN. Gĕnŭs, prōlēs, prōgĕnĭēs. * *Quīd pĕccātōrūm* prōsāpĭă *cōrpŏre ĭn īllō.* Prud.

Prōscīndo, ĭs, scĭdī, scīssūm, ĕrĕ. *Fendere.* Act. acc. * *Ēxpēcto, ĕt vălĭdīs tērrām* prōscīndĕ *jŭvēncīs.* Virg.

Prōscīssŭs, ă, ūm. Part. *Fesso.* * *Ēt quī* prōscīssō, *quæ sūscĭtăt ǣquŏrĕ tērgă.* Virg.

Prōscrībo, ĭs, scrīpsī, scrīptūm, ĕrĕ. *Condannare, esiliare.* PERIPHR. Ēxĭlĭō, *vel* mōrtī dēstĭno, dēvŏvĕo, āddīco. Vēnālĕ prōpōno. * Prōscrīptī *Rēgĭs Rŭpĭlī pūs, ātquĕ vĕnēnūm.* Hor.

Prōsĕquŏr, ĕrīs, sĕcūtŭs, sĕquī. *Seguitare, andar dietro.* Dep. acc. * Prōsĕquĭtūr *sūrgēns ā pūppī vēntŭs ĕūntēs.* Virg.

Prōsērpĭnă, æ, f. *Proserpina.* SYN. Hĕcătē, Pērsĕphŏnē. EPITH. Dīră, crŭēntă, īmmītĭs, tōrvă, tĭmēndă, nīgră, īnēxōrābĭlĭs, īmplācābĭlĭs. PERIPHR. Īnfĕră Jūno. Ĕrĕbī Rēgīnă. Dŏmĭnă Dītĭs. Īnfērnă, Āvērnă, Stўgĭă, Lēthæă, Trīnacrĭă Jūno. Ēlўsĭī spōnsă Tўrānnī. Nātă Cĕrĕrĭs. Ēleūsīnæ mātrĭs fīlĭă. * *Nēc rĕpĕtītă sĕquī cūrēt* Prōsērpĭnă *mātrēm.* Virg. FABUL. *Jovis, et Cereris filia, quæ cum in campis Ennæis flores legeret, a Plutone rapta est in conjugem; unde inferorum Regina creditur.* ✠ Figlia di Giove e di Cerere, la quale, mentre raccoglieva fiori nei Campi d' Enna in Sicilia, fu rapita da Plutone, che la fece sua sposa; e però si crede Regina dell' Inferno.

Prōsĭlĭo, ĭs, ŭī, īvī, ūltūm, īrĕ. *Saltar fuori.* n. * *Haūd mŏră* prōsĭlŭĕrĕ *sŭīs, fĕrĭt æthĕră clāmŏr.* Virg.

Prōsōdĭă, æ, f. *Accento.* SYN. Āccēntŭs, tŏnŭs, mētrūm.

Prospĕr, ă, ūm. *Prospero.* SYN. Faūstŭs, fēlīx, fōrtūnātŭs, sĕcūndŭs, făvēns, ămīcŭs. * Prōspĕră *sī vōbīs mănĕăt fōrtūnă, nēc ūnquām.* Ovid.

Prōspĕrĭtās, ātĭs, f. *Prosperità.* SYN. Fēlīcĭtās. EPITH. Grātă, făvēns, blāndă, bĕātă, dūlcĭs, ōptātă, ămīcă, fēlīx, rīdēns, jūcūndă, sĕcūndă, sēgnĭs, īnērs, flūxă, dēsĭdĭōsă, plăcĭdă, fŭgāx, īnstăbĭlĭs, pĕrĭtūră, cădūcă, fāllāx, lūbrĭcă, fŭgĭtīvă. PERIPHR. Prōspĕră, fēlīx fōrtūnă. Prōspĕră fātă. Rēs sĕcūndæ, lǣtæ, plăcĭdæ. Bĕnīgnă fātă. Prōspĕră sōrs. Fōrtūnă făvēns. * *Spēs hŏmĭnūm plăcĭdā* prōspĕrĭtātĕ *jŭvăt.* Prud.

Prōspĭcĭo, ĭs, spēxī, spēctūm, ĕrĕ. *Veder da lungi.* Act. acc. * *Lūstră dŏmōsquĕ trăhō, vāstōsque āb rūpĕ Cўclōpās* Prōspĭcĭo. Virg.

Prōstērno, ĭs, strāvī, strātūm, ĕrĕ. *Gittar a terra, atterrare.* Act. acc. SYN. Dējĭcĭo. dīrŭo, ēvērto, prōflīgo, prōtĕro, ōbtĕro, sterno, ābjĭcĭo. * *Cōrrŭĭt, ĕt mūltām* prōstrāvĭt *pōndĕrĕ sўlvām.* Ovid.

Prōstĭbŭlŏm, ī, n. *Luogo meretricio, bordello.* SYN. Mĕretrīx, *vel* lŭpānār. * *Sī nĭhĭl ăd fōrtem, ĕt sī ōlĭm lŭpă,* prōstĭbŭlūmquĕ. Luc.

Prōsūm, prōdĕs, prōfŭī, prōdēssĕ, n. *Giovare,* dat. SYN. Prōfĭcĭo, cōndūco, cōnfĕro, ūtĭlĭs sūm. * Prōfŭĕrĭt *mĕmĭnīssĕ măgĭs, nām sæpĕ vĭdēmŭs.* Virg

Prōtēctŭs, ă, ūm. Part. *Coperto, difeso.* * *Ēccĕ vĕnīt rŭtĭlīs hŭmĕrōs* prōtēctă *căpīllīs.* Ovid.

Prōtĕgo, ĭs, tēxī, tēctūm, ĕrĕ. *Coprire, difendere.* Act. acc. * Prōtĕgĭt *īngĕnŭās pīctă rŭbōrĕ gĕnās.* Ovid.

Prōtēndo, ĭs, dī, sūm, tūm, ĕrĕ. *Porger innanzi, stendere.* Act. acc. SYN. Tēndo, ēxtēndo, prōfĕro, prōtrăho pōrrĭgo, prōdūco. * *Īlle hŭmĭlĭs, sūpplēxque ŏcŭlōs dēxtrāmquĕ prĕcāntēm* Prōtēndēns. Virg.

Prōtēntŭs, ă, ūm. Part. *Steso, prolungato.* * *Huīc ā stīrpĕ pĕdēs tēmō* prōtēntŭs *īn ŏctō.* Virg.

Prōtĕro, ĭs, trīvī, trītūm, ĕrĕ. *Calcar coi piedi.* Act. acc. SYN. Tĕro, cālco. * *Sēmĭnĕcēs vōlvĭt mūltōs, aūt āgmĭnă cūrrū* prōtĕrĭt. Virg.

Prōtērvĭă, æ, f. *Superbia, protervia, sfacciataggine.* SYN. Pĕtŭlāntĭă, lāscīvĭă, prūcācĭtās, fĕrōcĭă, īmpŭdēntĭă, aūdācĭă. * *Căprĭpĕdēs ăgĭtăt cūm lǣtă* prōtērvĭă *Pānas.* Aus.

Prōtērvŭs, ă, ūm. *Protervo, tristo, sfacciato.* SYN. Pĕtŭlāns, fĕrōx. * *Dāmnārĕt nātī făctă* prōtērvă *pătĕr.* Ovid.

Prōtĕsĭlāŭs, ī, m. *Protesilao, capitano Greco.* SYN. Phĭlăcĭdēs. EPITH. Æmŏnĭŭs, Thēssălŭs. * Prōtĕsĭlāĕ, *tĭbĭ nōmēn sī fātă dĕdērūnt.* Aus.

Prōtĕŭs, *vel* Prōteūs, ĕī, ĕŏs, m. *Proteo.* SYN. Vērtūmnŭs. EPITH. Æquŏrĕŭs, Cārpăthĭŭs, cærŭlĕŭs, mūtābĭlĭs, vārĭābĭlĭs, cāllĭdŭs, āstūtŭs, vāfĕr, dŏlōsŭs, īnstăbĭlĭs, vārĭŭs, āmbĭgŭŭs, mărīnŭs, īncōnstāns. PERIPHR. Vātēs, *vel* pāstōr æquŏrĕŭs. Cārpăthĭŭs sĕnĕx, Dĕŭs. Phōcārūm pāstŏr. Nĕptūnī pāstŏr. PHR. Prōteŭs vūltŭs sē mūtăt, vērtĭt, *vel* trānsfōrmăt īn ōmnēs. Īmmānĭs īn āntrō cōndĭtŭr ābrūptō Prō-

teŭs. Ŭtquĕ lĕvĭs Prŏteŭs mŏdŏ sē tĕnŭābăt ĭn ūndās; nūnc lĕŏ, nūnc ărbŏr, nūnc ĕrăt hīrtŭs ăpĕr. Āssĭdĕt ūmbrōsō Prŏteŭs mīrābĭlis āntrō. * Prŏtĕăque *ămbĭgŭūm bālænārūmque prĕmĕntĕm*. Ovid. FABUL. *Filius Oceani, et Tethyos, Neptuni pastor. In omnes formas se transmutabat et vaticinabatur aliquando.* ✠ Proteo, figlio dell' Oceano e di Teti, pastor di Nettuno. Si mutava in tutti i sembianti, e qualche volta prediceva l' avvenire.

PROTEI DESCRIPTIO.

Tum variæ illudent species, atque ora ferarum :
Fiet enim subito sus horridus, atraque tigris,
Squamosusque draco, et fulva cervice leæna :
Aut acrem flammæ sonitum dabit, atque ita vinclis
Excidet, aut in aquas tenues dilapsus abibit.
Sed quanto ille magis formas se vertet in omnes. *Virg. Georg.* 4.

Prōtĭnŭs. Adv. *Di subito, senza dimora.* SYN. Stătīm, sŭbĭto, īllĭco, cōnfēstīm, cōntĭnŭō, ēxtĕmplō. * Prōtĭnŭs *āĕrĭī mēllis cœlēstĭă dōnă*. Virg.

Prōtrăho, ĭs, trāxī, trāctūm, ĕrĕ. *Tirar fuora, condur per forza.* Act. acc. * *Hīc Ĭthăcūs vātēm măgnō Cālchāntă tŭmūltūm* Prōtrăhĭt *ĭn mĕdĭōs*. Virg.

Prōtrūdo, ĭs, trūsī, trūsūm, ĕrĕ. *Spignere.* Act. acc. SYN. Īmpello, trūdo, prōpello. * *Paūllātĭm mōlēs* prōtrūdĭtŭr, *ŭtquĕ mŏvētŭr*. Luc.

Prōtūrbo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Scacciare.* Act. acc. * *Tēlăquĕ cōnjĭcĭūnt*, prōtūrbāntque *ēmĭnŭs hōstēm*. Virg.

Prōvēctŭs, ă, ūm. Part. *Portato, trasportato.* SYN. Vēctŭs, īnvēctŭs. * *Hūc sē* prōvēctī *dēsērto in lĭttŏrĕ cōndūnt*. Virg.

Prōvĕho, ĭs, vēxī, vēctūm, ĕrĕ. *Portar avanti.* Act. acc. * Prōvĕhĭmŭr *pōrtŭ, tērræque, ūrbēsquĕ rĕcēdūnt*. Virg.

Prōvĕnĭo, īs, vēnī, vēntūm, īrĕ. *Comparire; uscir fuori.* n. * Prōvĕnĭēnt *caūsā cārmĭnă dīgnă tŭā*. Ovid.

Prōvēntŭs, ūs, m. *Entrata, utile.* SYN. Rĕdĭtŭs, frūctŭs. * Prōvēntūque *ŏnĕrēt sūlcōs, ātque hōrrĕă vīncăt*. Virg.

Prōvērbĭūm, ĭī, n. *Proverbio.* SYN. Ădăgĭum. EPITH. Cērtūm, vērūm, vĕtŭs, vūlgārĕ, brĕvĕ, āntīquūm, trītūm, cōmmūnĕ. * *Hūc quŏquĕ dē caūsā, sī tē* prōvērbĭă *tāngūnt*. Ovid.

Prōvĭdēntĭă, æ, f. *Provvidenza.* SYN. Săpĭēntĭă. PERIPHR. Prōvĭdă mēns, vīrtūs. Dĕī mēns, prōvĭdă. Nūmĕn cūnctīs īnvĭgĭlāns. PHR. Dīvīnă mēns plăcĭdō rĕgĭt ōmnĭă nūtū. Sacrīs, *vel* ārcānīs mŏdĕrātŭr lēgĭbūs ōrbem. Nēc cūrārĕ Dĕum crēdĕt mōrtālĭă quīsquām? Jūstĭtĭæ, rēctīquĕ dătŏr, quī cūnctă gŭbērnās. Ō quī pērpĕtŭā mūndūm rătĭōnĕ gŭbērnās. Nĭhĭl āntīquā lēgĕ sōlūtum ēst. Ōmnĭă cērtō fīnĕ gŭbērnăt. Sīgnăt tēmpŏră prōprĭīs, āptāns ŏffĭcĭīs Dĕŭs, nēc quās īpsĕ cŏērcŭĭt, mīscērī pătĭtŭr vīcēs. * *Ĕt īllă quōndām* prōvĭdentĭă *Dĕī*. (Jamb.) Paul.

Prōvĭdĕo, ēs, vīdī, vīsūm, ērĕ. *Provvedere, antivedere.* Act. acc. SYN. Prævĭdĕo, *vel* prōspĭcĭo. * *Quōd nōn mūnĕ dŏmūm vĕnīssĕt, dēnĭquĕ, quōd nōn* Prōvīdīssĕt *ĕūm*. Hor.

Prōvĭdŭs, ă, ūm. *Provvido, diligente.* SYN. Prūdēns, prōspĭcĭēns, sōlērs, caūtŭs, pērspĭcāx. * *Quī dŏmĭtŏr Trōjæ mūltōrūm* prōvĭdŭs *ūrbēs*. Hor.

Prōvīncĭă, æ, f. *Provincia.* * *Tāntăquĕ mūtātōs sĕquĭtŭr* prōvīncĭă *mōrēs*. Claud.

Prōvīsŏr, ōrĭs, m. *Chi provvede.* * *Ūtĭlĭūm tārdŭs* prōvīsŏr, *prōdĭgŭs ærĭs*. Hor.

Prōvīsŭs, ă, ūm. Part. *Provveduto.* * *Vērbăquĕ* prōvīsām *rēm nōn īnvītă sĕquēntŭr*. Hor.

Prōvŏco, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Provocare, irritare.* Act. acc. SYN. Īncĭto, īrrĭto, ēxāspĕro, ōppūgno, lăcēsso. * Prōvŏcăt *īncrĕpĭtāns hōstem, ĕt nŏvă prœlĭă pōscĭt*. Sil.

Prōvŏlo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. n. *Volare, correr velocemente.* SYN. Ăvŏlo, īnvŏlo, *vel* āccūrro, āccēlĕro. * Prōvŏlăt *ĭn mĕdĭum, ĕt măgnā, sūccūrrĭtĕ, vōcĕ*. Ovid.

Prōvōlvo, ĭs, vōlvī, vŏlūtūm, ĕrĕ. *Rivolgere.* Act. acc. SYN. Vōlvo. * Prōvōlvēns *sūpĕr hæc ĭnĭmīcō pēctŏrĕ fātŭr*. Virg.

Prŏŭt, *vel* proūt. *Secondo che.* * *Pāscō lībātīs dăpĭbūs* proūt *cuīquĕ lĭbīdo ēst*. Hor.

Prōxĭmŭs, ă, ūm. *Prossimo, vicino.* SYN. Vīcīnŭs, prŏpĭŏr. * Prōxĭmŭs *īngrĕdĭtŭr dōnīs quī vīncŭlă rūpĭt*. Virg.

Prūdēntĭă, æ, f. *Prudenza.* SYN. Săpĭēntĭă, cōnsīlĭūm, jūdĭcĭūm, sōlērtĭă, săgācĭtās, āstūtĭă, cāllĭdĭtās. EPITH. Dīvīnă, ēgrĕgĭă, caūtă, prōvĭdă, săgāx, āltă, mīră, spēctābĭlĭs, vĭgĭl, præsāgă, præscĭă, pērvĭgĭl, strēnŭă, vĭgĭlāns. PERIPHR. Caūtæ vĭgĭlāntĭă mēntĭs. Pārs dīvīnæ mēntĭs. Săgācĭs ănĭmī vīs, vīrtūs. Sĕnīlĭs ănĭmi grăvĭtās. * *Nūllūm nūmĕn ăbēst, sī sĭt* prūdēntĭă, *sĕd tē*. Juv.

Prūdēns, tĭs. Adject. *Prudente.* SYN. Caūtŭs, prōvĭdŭs, prōspĭcĭēns, āstūtŭs, cāllĭdŭs, săgāx, săpĭēns, sōlērs. *Sapiente, perito.* Pĕrītŭs, scĭēns, dōctŭs. PERIPHR. Ēdōctŭs ūsū lōngō. Săgācī, *vel* sōlērtī mēntĕ pŏtēns. Ănĭmī mātūrŭs. Prūdēntī mēntĕ Căto. Cōnsĭlĭō Nēstŏr. PHR. Prōvĭdă quŏīs vīrtūs cōntĭgĭt āntĕ dĭēm. Āntĕ ānnōs ănĭmūmquĕ gĕrĭt, cūrāmquĕ vĭrīlēm. Jŭvĕnīs mēntēm sŭă nōn căpĭt ætās. Cōrdĕ săgācī ēxæquăt sĕnĭum, ĕt sŭpĕrăt vīrtūtĭbūs ānnōs. * *Nēc tĭbĭ jām* prūdēns *quīsquām pērsuādĕăt aūctŏr*. Virg.

Prŭīnă, æ, f. *Brina.* EPITH. Gĕlĭdă, cānă, vitrĕă, cānēns, rōscĭdă, ālgēns, cădēns, trīstis, Rīphæă, Gĕtĭcă, Caŭcăsĭă, Sīthŏnĭă, Ālpīnă, Sārmătĭcă, Hȳpĕrbŏrĕă, hībērnă. PHR. Vitrĕā tērrā prŭīnā spārgitŭr. Tērrā rĭgēt glăcĭālĭbŭs ūstă prŭīnīs. Phœbŭs ŭbī nescĭt dūrās mōllīrĕ prŭīnās. * *Ārvăquĕ Rīphæīs nūnquām vĭdŭātă* prŭīnīs. Virg.

Prŭīnōsŭs, ă, ŭm. *Brinoso, sottoposto a brina.* * *Lōngă* prŭīnōsā *frīgŏră nōctĕ pătī.* Ovid.

Prūnă, æ, f. *Brogia di fuoco.* SYN. Cārbo EPITH. Rŭbēns, āccēnsă, tōrrēns, călĭdă, călēns, ārdēns. * *Cūltōrēs mŭltā prĕmimūs vēstīgĭă* prūnā. Virg.

Prūnŭm, ī, n. *Prugna.* EPITH. Dămāscēnŭm, dŭlcĕ, cērĕŭm, cānŭm, cānēns, aŭtŭmnālĕ, rubrŭm. * *Āddām cērĕă* prūna, *ĕt hŏnōs ĕrit huīc quŏquĕ pōmō.* Virg.

Prūnŭs, ī, f. *Susino, albero de' prugni.* * *Fērrĕ pȳrum, ĕt* prūnīs *lăpĭdōsă rŭbēscĕrĕ cōrnă.* Virg.

Prūrio, īs, īvī, ītŭm, īrĕ, n. *Prurire, pizzicare.* * *Īncĭpĭāt,* prūrīrĕ *chŏrō, plaūsūquĕ prŏbātæ.* Juv.

Prūrīgo, ĭnis, f. *Pizzicore.* SYN. Prūrītŭs. * *Pœnĭtēt ōbscœnæ* prūrīgĭnis? *Ān măgīs īllŭd?* Mart.

Psāllo, īs, psāllī, ĕrĕ. *Cantare.* Act. acc. SYN. Căno. * Psāllimŭs, *ĕt lŭctāmŭr Āchīvīs dŏctiŭs ūnctīs.* Hor.

Psīttăcŭs, ī, m. *Pappagallo.* EPITH. Vŏcālīs, gārrŭlŭs, Eōŭs, lŏquāx, cănōrŭs, Īndĭcŭs. PHR. Īmĭtātŭr hŭmānæ vōcis. Vōcŭm sĭmŭlātŏr. Lŏquāx hŭmānæ vōcis imāgo. Lŏquī dŏctŭs. Īndīs mīssŭs ăb ōrīs. Dŭx vŏlucrŭm. Mōnstrātă rĕddĕrĕ vērbă făcilis. Rēgŭm sălūtātŏr. Āĕrĭæ glōrĭă gĕntīs. * Psĭttăcŭs *ā vōbīs ălĭŏrŭm nōmĭnă dīscăm.* Mart. EXPLIC. *Avis humanæ vocis imitatrix, ex India et America veniens.* ✠ Pappagallo, uccello che imita la voce umana; nasce nell' India e nell' America.

Ptĭsānă, æ, m. *Spezie d' orzo, orzo senza scorza.* * *Frūmēntŭm, mĭlĭŭm,* ptĭsānămquĕ, *fābămquĕ sŏlēbās.* Mart.

Ptŏlĕmæŭs, ī, m. *Tolomeo.* EPITH. Pēllæŭs, Phrȳgĭŭs, Nīlĭăcŭs, Phărĭŭs. * *Tē,* Ptŏlĕmæĕ, *fĕrŭm. frūstrā cīvīlibŭs ărmīs.* Luc. HISTOR. *Filius Lagi, miles in exercitu Alexondri, qui se ita gessit ut inter duces esset. Hic post Alexandri mortem Rex Ægypti creatus, adeo clarus fuit, ut omnes ejus posteri ab ipso denominati sint Ptolemæi.* ✠ Figlio di Lago, soldato dell' esercito d'Alesssandro, dopo la cui morte fu fatto Re dell' Egitto. I suoi successori presero il suo nome.

Pūbĕo, ēs, ĕrĕ, *vel* pūbēsco, īs, ĕrĕ, n. *Esser giovane.* * *Sūnt mihĭ* pūbēntēs *ăliō dĕ sēmĭnĕ frūtrēs.* Claud.

Pūbĕr, ĕrĭs, m. f. *Giovane.* SYN. Jŭvĕnīs. *Fecondo.* Fĕrāx, fœcūndŭs. * Pūbĕrībŭs *caūlēm fŏliīs, ĕt flōrĕ cŏmāntēm.* Virg.

Pūbĕrtās, ātĭs, f. *Pubertà. È l'età fra i dodici e i quattordici onni.* SYN. Jŭvēntūs, jŭvēntă * Pūbertātĕ *vălēns, ĕt jām fœcūndĭŏr ōmbīt.* Mani.

Pūbēs, ĭs, f. *Giovanezza, lanugine.* SYN. Jŭvēntūs. * *Cūnctă tibī Cĕrĕrēm* pūbēs *ăgrēstis ădōrĕt.* Virg.

Pūblĭcŭs, ă, ŭm. *Pubblico.* * Pūblĭcă *oūm lēntām nōn cēpĭt īră mŏrām.* Ovid.

Pŭdēndŭs, ă, ŭm. *Cosa vergognosa.* * *Prætĕrĭtō măgis ēst īstĕ* pŭdēndŭs *ămŏr.* Ovid.

Pŭdēsco, īs, ĕrĕ. *Vergognarsi.* * *Īpsĕ gĕrīt quŏd strūxit ŏpŭs, nĕc fērrĕ* pŭdēscit. Prud.

Pŭdēt, ŭit, ĭtŭm,est,ĕrĕ. *Vergognarsi.* n. Impers. SYN. Ērŭbēsco, vĕrecūndŏr, sŭppŭdēt. PERIPHR. Āfficiŏr, sŭffūndŭr, rŭbĕo, rŭbēsco pŭdōrĕ. PHR. Ōccŭpăt ōră pŭdŏr. Dējĭcĭt ĕt vūltūs, Īngĕnĭŭmquĕ pŭdŏr. Æstŭăt pŭdŏr īmō īn pĕctŏrĕ. Plēnă pŭdōrĭs ăbjēctŭs tĕnĕō lūmĭnă fīxă sŏlō. Æstŭăt īngēns īmo īn cōrdĕ pŭdŏr, mīxtŏque īnsānĭă lūctū. Īllōs āccēnsōs mŏnĭtū, ĕt prǣclāră tŭēntēs făctă vĭrī, mīxtūs dŏlŏr, ĕt pŭdŏr ārmăt īn hōstēs. * *Āh* pŭdĕt *ingrātæ,* pŭdĕt *āh mălĕ dīvitis ārcæ.* Mart.

Pŭdĭbūndŭs, ă, ŭm. *Rispettoso, vergognoso.* * *Ēxŏrĭtŭr* pŭdĭbūndă *diēs, cœlūmquĕ rĕtēxēns.* Stat.

Pŭdīcĭtĭă, æ, f. *Castità, pudicizia.* SYN. Pŭdŏr, īntĕgrĭtās, vīrgĭnĭtās, cāstĭtās. EPITH. Cāstă, vĕrēcūndă, sănctă, īntāctă, hŏnēstă, pŭlchră, īngĕnŭă, īnvĭŏlātă, cāndĭdă, mŏdēstă. * *Lis ēst cūm fōrmā măgnă* pŭdīcĭtĭæ. Ovid.

Pŭdīcŭs, ă, ŭm. *Pudico, casto.* SYN. Pūrŭs, īntĕgĕr, cāstŭs, hŏnēstŭs. *Verecondo.* Mŏdēstŭs, vĕrēcūndŭs. * *Nām tibī cūm făcĭē mōrēs nātūră* pŭdīcŭs. Ovid.

Pŭdŏr, ōrĭs, m. *Vergogna.* SYN. Rŭbŏr, vĕrēcūndĭă. *Modestia.* Mŏdēstĭă. *Castità.* Pŭdīcĭtĭă, cāstĭtās. EPITH. Hŏnēstŭs, mŏdēstŭs, vĕrēcūndŭs, vīrgĭnĕŭs, sīncērŭs, cāndĭdŭs, tĭmĭdŭs, īngĕnŭŭs, rĕpēntīnŭs, sŭbĭtŭs, pūrpŭrĕŭs, sānctŭs, tăcĭtŭs, cāstŭs. PHR. Ēt vĕtăt īngĕnŭŭs vērba īnhŏnēstă pŭdŏr. Plēnă vĕrēcūndī cūlpă pŭdōrĭs ĕrăt. Crīmĭnis ēst tăcĭtī cōnscĭŭs īpsĕ pŭdŏr. Nūdăquĕ rŭbēscĭt sīmplĭcĭtātĕ pŭdŏr. * *Īnfāns nāmquĕ* pŭdŏr *prŏhĭbēbăt plūră prŏfārī.* Hor. *V. supra Pudet.*

Pŭēllă, æ, f. *Fanciulla.* SYN. Vīrgo. EPITH. Cāstă, hŏnēstă, īntāctă, pŭdīcă, pūră, mōllīs, flōrĭdă, nūbĭlĭs, pŭlchră, ămābĭlĭs, dĕcōră, sīmplĕx, nīvĕă, fōrmōsă, tĕnĕră, cōmptă, vĕnūstă, cāndĭdă, vĕrĕcūndă, īngĕnŭă, cūltă, blāndă, tĭmĭdă,

pāvĭdă, crēdŭlă, īnnūbă, frăgĭlĭs, fāllāx, făcĭlĭs, pērfĭdă, mēndāx, cŭpĭdă, hĭlărĭs, lāscīvă. PHR. Vērbă pŭēllārŭm fŏlĭīs lĕvĭōră cădūcīs. Nūllă thĕātră ănĭmūm, nūllæ flēxērĕ chŏrēæ, ēt laūdēm căstæ vīrgĭnĭtātĭs hăbēt. * *Aūt pŭēr, aūt lōngōs cōmptă pŭēllă cŏmās.* Ovid.

Pŭĕr, ĕrī, m. *Fanciullo.* SYN. Īnfāns, vel īmpūbēs, jŭvĕnĭs. EPITH. Īngĕnŭŭs, tĕnĕr, fōrmōsŭs, mōllĭs, blāndŭs, dĕcōrŭs, vēnūstŭs, īmbērbĭs. * *Dūm bĭbĭt īllă dătūm, dūrī pŭēr ōrĭs ĕt aūdāx.* Ovid.

Pŭĕrīlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Puerile, da fanciullo.* * *Mūnĕră cōnvĕnĭūnt nēc tām pŭĕrīlĭbŭs ānnīs* Ovid.

Pŭĕrīlĭtĕr. *A modo di fanciullo.* * *Quæ mŏdŏ dēcērpēns tĕnĕrō* pŭĕrīlĭtĕr *ūnguī.* Prop.

Pŭĕrĭtĭă, æ, f. *Puerizia, fanciullezza.* EPITH. Tĕnĕră, mōllĭs, īnfīrmă, dēbĭlĭs, rŭdĭs, īmbēllĭs, vēnūstă, lætă, gārrŭlă. PHR. Tēmpŭs pŭĕrīlĕ jŭvēntæ. Pŭĕrīlēs, prīmī, mōllēs ānnī. Ætās īnfīrmă, mōllĭŏr. **Āctæ nōn ălĭō rēgĕ* pŭĕrĭtĭæ. (Asclep.)Hor.

Pŭerpĕră, æ, f. *Cosa di donna di parto.* * *Ādmŏvĭtquĕ mănūs, ĕt vērbă* pŭērpĕră *dīxit.* Ovid.

Pŭgĭl, ĭlĭs, m. f. *Combattente all' antica, lottatore.* SYN. Glădĭātŏr, āthlētă, lŭctātŏr. EPITH. Sævŭs, fĕrŭs, aūdāx, nērvōsŭs, fĕrōx, fōrtĭs, rŏbūstŭs, ūnctŭs, lăcērtōsŭs, īmmītĭs, hōrrēndŭs, crŭēntŭs, sānguĭnĕŭs, īntrĕpĭdŭs, māgnănĭmŭs. * *Tyndărĭdæ frātrēs, hīc ĕquīs, īllĕ* pŭgĭl. Ovid.

Pŭgĭo, ōnĭs, m. *Pugnale.* SYN. Glădĭŭs. * Pŭgĭō *quēm cūrvīs sīgnāt brĕvĭs ōrbĭtă vēnĭs.* Mart.

Pūgnă, æ, f. *Combattimento, battaglia.* SYN. Cōnflīctŭs, prœlĭŭm, cērtāmĕn. EPITH. Āspĕră, ārdēns, dūră, trīstĭs, fĕrōx, ăncĕps, cæcă, crŭēntă, ăcrĭs, crūdēlĭs, ĭnīquă, dŭbĭă, ătrōx, sānguĭnĕă. PHR. Pūgnă āspĕră sūrgĭt. Ūrgētŭr pūgnă cōngrēssŭs ĭnīquā. Āncēps pūgnă dĭū. Mārtĭă fērvēntēs ăccēndūnt clāssĭcă pūgnās. Trīstĭs ūbī īnfaūstō cōmmīttĭtŭr ōmĭnĕ pūgnă. Hōrrĭbĭlēmquĕ fĕrūs Māvōrs ēlĕt ūndĭquĕ pūgnăm. * *Āncēps* pūgnă *dĭū: stānt ōbnīxī ōmnĭă cōntrā.* Virg.

DESCRIPTIO.

Jam gravis æquabat strages et mutua Mavors
Funera, cædebant pariter, pariterque ruebant
Victores victique: neque his fuga nota, nec illis. *Virg. Æn.* 10.

Pūgnātŏr, ōrĭs, m. *Combattente, guerriere.* * *Cuī pēllĭs lātōs hŭmĕrōs ērēptă jŭvēncō* Pūgnātōrĭ *ŏpĕrĭt.* Virg.

Pūgnāx, ācĭs. Adject. *Bellicoso.* * *Cūmquĕ sĭt īgnĭs ăquæ* pūgnāx, *văpŏr hūmĭdŭs ōmnēs.* Ovid.

Pūgno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. n. *Combattere.* SYN. Cērto, dēcērto, dīmĭco, cōnflīgo, mīlĭto, prælĭŏr, cōngrĕdĭŏr. PERIPHR. Pūgnām cōmmītto, tēnto, ĭnĕo. Mănūs cōnfēro, cōnsēro. Fērrō dēcērnĕrĕ. PHR. Pūgnās īnĕūnt, ĕt prælĭă tēntānt. Crūdō pūgnām cōmmīttĕrĕ cæstū. * Pūgnăt *īn ādvērsās īrĕ nătātŏr ăquās.* Ovid.

Pūlchĕr, ă, ūm. *Bello, leggiadro.* SYN. Dĕcōrŭs, fōrmōsŭs, vēnūstŭs, spēctābĭlĭs, īnsīgnĭs. PERIPHR. Fōrmă præstāns, īnsīgnĭs, ēgrĕgĭŭs. Præstāntī fōrmā præsīgnĭs, cōnspĭcĭēndŭs, ēxcēllēns, cōnspĭcŭŭs. PHR. Cuī dĕcŭs ēgrĕgĭūm nĭtĕt ōrĕ vĕnūstō. Cuī plūrĭmă īn ōrĕ mājēstās sēdĕt. Ēgrĕgĭŭs cuī frōntĭs hŏnōs. Ōmnĭă Mērcŭrĭō sĭmĭlĭs, vōcēmque, cŏlōrēm, ēt crīnēs flāvōs, ēt mēmbră dĕcōră jŭvēntæ * *Vīctōrēsque ōstēntăt ĕquōs sătŭs Hērcŭlĕ* pūlchrō. Virg.

Pūlchrĭtūdo, ĭnĭs, f. *Bellezza.* SYN. Spĕcĭēs, fōrmă, dĕcŏr, vēnūstās. PHR. Dĕcŭs ēgrĕgĭūm fōrmæ. Gĕnărūm dĕcŏr. Frōntĭs hŏnōs. Ōs fōrmōsūm, vēnūstūm.

Pūlēx, ĭcĭs, m. *Pulce.* * Pūlĭcĕ *vēl sī quĭd* pūlĭcĕ *sōrdĭdĭŭs.* Mart.

Pūllŭlo, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. *Germogliare.* SYN. Gērmĭno, sūccrēsco, gēmmo. * Pūllŭlăt *ăb rādīce ălĭīs dēnsīssĭmă sylvă* Virg.

Pūllŭs, ī, m. *Pollo.* EPITH. Mōllĭs, tĕnĕr, tĕnĕllŭs, fūgāx, īmplūmĭs, lŏquāx, trĕpĭdŭs, gārrŭlŭs. * *Cōntĭnŭō pĕcŏrīs gĕnĕrōsī* pūllŭs *īn ārvīs.* Virg.

Pūlmo, ōnĭs, m. *Polmone.* EPITH. Ārēns, ārĭdŭs, sĭccŭs, spīrāns, ēfflāns, tŭmēns, tŭmĭdŭs, ārēscēns, tŭmēscēns, trĕpĭdŭs, īrrĕquĭētŭs, mōllĭs, īnflātŭs. PHR. Pūlmōnĭs ānhēlī fībræ. Ānĭmæ spīrāmēntă, *vel* spīrācŭlă. * *Ēxcĭpĭt, ātque ēnsēm tŭmĭdō īn* pūlmōnĕ *rĕcōndĭt.* Virg.

Pūls, pūltĭs, f. *Polenta.* SYN. Pūlmēntārĭūm, pūlmēntūm. EPITH. Călēns, lāctĕă, rĕcēns, dēnsă, tĕpĭdă, cāndĭdă. * *Fœnĭsĕcæ crāssō vĭtĭārūnt ūnguĭnĕ* pūltēs. Pers.

Pūlvĕrĕŭs, ă, ūm. *Di polvere.* * Pūlvĕrĕām *nūbēm, ēt fūlgēntēs ærĕ cătērvās.* Virg.

Pūlvĕrŭlēntŭs, ă, ūm. *Polveroso.* * Pūlvĕrŭlēntă *cŏquīt mātūrīs sōlĭbŭs æstās.* Virg.

Pūlvīnăr, ārĭs, n. *Guanciale.* SYN. Pūlvīnŭs, cūlcĭtră, cērvīcăl, cŭbĭtăl. EPITH. Plūmĕūm, mōllĕ, tĕnĕrūm, tŭmēns, tŭmēscēns, sŭpērbūm, aūrātūm, prĕtĭōsūm, tūrgēscēns, pūrpŭrĕūm. * *Īncŏlŭmīs cōnjūx sŭă* pūlvīnārĭă *cērnăt.* Ovid.

Pūlvĭs, ĕrĭs, m. *Polvere.* EPITH. Dēnsŭs, spīssŭs, ŏpācŭs, cæcŭs, fūsŭs, ēffūsŭs, crāssŭs, ōbscūrŭs, ārĭdŭs, vŏlĭtāns, ātĕr, glŏmĕrātŭs, tūrpĭs, sĭtĭēns, sōrdĭdŭs, pūtrĭs, bĭbŭlŭs, tĕnŭĭs, lĕvĭs, Ōlympĭcŭs, īllūstrĭs, nŏbĭlĭs. PERIPHR. Pūlvĕrĕŭs glŏbŭs. Pūlvĕ-

rĕŭs tŭrbo, vŏrtĕx. Pŭlvĕrĕă nūbēs. Dēnsī pŭlvĕrĭs ātrā cālīgo. Cālīgĭnĕ tŭrbĭdŭs ātrā pŭlvĭs. PHR. Cæcō pulvĕrĕ cāmpŭs mĭscētŭr. Cōmmōtō pŭlvĕrĕ nūbes sŭrgĭt ăd āstrā vŏlāns. Vēntī pĕr ĭnānĭă vŏrtex ērĭgĭt ŭndāntēm glŏmĕrātō pŭlvĕrĕ nūbem Ŏcŭlĭs āspēctūm sūstŭlĭt ātrā pŭlvĕrĭs effūsī cæcŭs cālīgĭnĕ tŭrbo. * *Vŏlvĭtŭr ăd mūrŏs cālīgĭnĕ tŭrbĭdŭs ātrā* Pŭlvĭs Virg.

Pūmĕx, ĭcĭs, m. *Pomice*. EPITH Āspĕr, ārĭdŭs, mŭscōsŭs, scăbĕr, căvērnōsŭs, lātĕbrōsŭs, căvŭs, scrūpĕŭs, nĭvĕŭs, cāndĭdŭs, tĕnŭĭs, mōrdāx, ēxēsŭs, Mēlĭŭs, Mēlĭăcŭs, Scȳthĭcŭs, Æŏlĭŭs, vīvŭs, mŭltĭcăvŭs. PHR. Scabrō pŏlĭūntŭr pūmĭcĕ chārtæ. Căvĕrnōsŭs gĕnĕrātŭr in æquŏrĕ pūmex. Pūmĕx æquŏrĕĭs ĭnnātăt ŭndĭs. * *Pūmĭcĕ mŭltĭcăvō nĕc lævĭbŭs ātrĭă tōphĭs.* Ovid.

Pūmĭcĕŭs, ă, ŭm, *vel* pūmĭcōsŭs, ă, ŭm. *Di pomice.* * *Ēt quæ pūmĭcĕĭs fŏntĭbŭs āntră călēnt.* Mart

Pūnctŭm, ī, n. *Punto.* * *Tēmpŏrĭs īn pūnctō rērŭm sĭmŭlācră fĕrāntŭr.* Luc.

Pŭngo, ĭs, pŭpŭgī, pūnxī, pūnctŭm, ĕrĕ. *Pungere.* Act. acc. SYN Perstrĭngo, fŏdĭo, fŏdĭco, cŏmpŭngo, lāncĭno, stĭmŭlo * *Ōdī ĕgŏ quæ nūnquām pŭngŭnt sūspīrĭă sŏmnŏs.* Prop.

Pūnĭo, ĭs, īvī, ītŭm, īrĕ. *Punire.* Act. acc. SYN. Plēcto, mūlcto, cāstīgo. PERIPHR. Pœnās sūmo, rĕpĕto, ēxĭgo, pōsco, rĕpōsco. Pœnās dēcerno, īmpōno, īnflīgo, sāncĭo. Pœnĭs vexo, āfflīgo, prĕmo, crŭcĭo, ūrgĕo, tōrquĕo, āffĭcĭo. * *Nūnc ĕgŏ, sĕd mĭsĕræ mĭhī nĕc pūnīrĕ pŏtēstās.* Stat.

Pŭppĭs, ĭs, f. *Poppa della nave.* SYN. Nāvĭs, rătĭs. * *Āccĭpĭt ĕt pĭctŏs pŭppĭs ădūncă Dĕōs.* Ovid.

Pūrgo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Purgare, mondare.* Act. acc. SYN Ēlŭo, ăblŭo, ēxpŭrgo, āstērgo. PHR. Mētāllĭquĕ ēxpŭrgăt vĭtĭŭm. Ŏmnĕ nĕfās ēlŭĕrĕ. * *Nĕc dŭbĭtēm lōngĭs* pūrgārĕ *lĭgōnĭbŭs ārvă.* Ovid.

Pūrpŭră, æ, f. *Porpora.* SYN. Ōstrŭm, mūrĕx, conchȳlĕ, cōnchȳlĭŭm. EPITH. Cærŭlă, cærŭlĕă, Pūnĭcă, Tȳrĭă, Lācōnĭcă, Cōă, Mĕlĭbœă, Mæāndrĭă, Sīdōnĭă, Œbălĭs, fŭlgēns, mĭcāns, Āgēnŏrĕă, Sārrānă, pĭctă, Āssȳrĭă, Œbălĭă, māgnĭfĭcă, prĕtĭōsă, ārdēns, hŏnēstă, rēgĭă, dĕcōră, trĭŭmphālĭs, fŭlgĭdă, nŏbĭlĭs, rŭtĭlă, rădĭāns. PERIPHR. Pūrpŭrĕŭs, *vel* Tȳrĭŭs sŭccŭs, cŏlŏr, fŭcŭs, rŭbŏr. Tȳrĭŭm vĕnēnŭm. Tȳrĭŭs hŏnŏr, dĕcŏr. Pūrpŭrĕŭm vēllŭs. Pūrpŭrĕŭs āmĭctŭs. Tīnctă mūrĭcĕ lānā. Cōnchȳlĕ Tȳrĭŭm, pūrpŭrĕŭm, Āssȳrĭŭm. Tȳrĭŭm tĕgmĕn, vēllŭs, stāmĕn. PHR. Tȳrĭŏ rŭbeăt tĭbī pūrpŭră sŭccō. Sīdŏnĭĭs ĭtĕrātă vădĭs. Tænărĭŏ trĕmĭt īgnĕă fūcō pūrpŭră. * *Pūrpŭră Mæāndrō dŭplĭcī Mĕlĭbœă cŭcūrrĭt.* Virg. EXPLIC. *Purpura pisciculus est, liquorem habens tingendis vestibus idoneum, qui Purpura etiam, vel Ostrum appellatur. Murex pisciculus est ejusdem fere generis* ✠ Pesce piccolo, che ha un liquore buono da tingere le vesti, il qual colore si dimanda Porpora, oppure Ostro Questo colore si estraeva anticamente dalla conchiglia detta murice; ora si fa colla cocciniglia, insetto che ci viene dall'America.

Pūrpŭrĕŭs, ă, ŭm. *Di porpora, porporino.* SYN Conchȳlĭātŭs, cōccĭnĕŭs pūrpŭrātŭs, *vel* rŭbĕr, rŏsĕŭs. PERIPHR. Mūrĭcĕ tīnctŭs. Tȳrĭō sŭccō sātŭr ātŭs, īmbūtŭs. Āssȳrĭō vĕnēnō fŭcātŭs. Tȳrĭō fūcō dīstīnctŭs. Tȳrĭō, *vel* Sarrānō splēndĭdŭs ōstrō. PHR. Sīc tē Sīdŏnĭō rĕcŏctā sŭccō mūltōs pūrpŭră vestiet pĕr ānnōs. Fulgēbāt Tȳrĭō cōnspēctŭs īn ōstro. Aūrō effŭlgēnt, ostrōquĕ dĕcōrī. Ārtĕ lăbōrātæ vēstes, ōstrōquĕ sŭpērbo. * *Hīc vēr pūrpŭrĕŭm, vărĭōs hīc flūmĭnă circūm.* Virg.

Pūrŭs, ă, ŭm. *Puro, semplice, mondo.* SYN. Cāstŭs, īntĕgĕr, īntĕmĕrātŭs, tersŭs, mŭndŭs, clārŭs, lautŭs, nĭtĭdŭs, īntāctŭs, cultŭs, pŏlītŭs, nĭtēns, lĭmpĭdŭs. PERIPHR. Cărēns, *vel* văcŭŭs ŏmnī lābĕ, mācŭlīs, sōrdĭbŭs. * *Īntĕgĕr vītæ, scēlĕrīsquĕ* pūrŭs. (Sapph.) Hor.

Pūs, pŭrĭs, n. *Marcia, lordura.* SYN. Sănĭes, tābes, tābŭm. EPITH Pīnguĕ, crāssŭm, pūtrĕ, pūtrĭdŭm, fœdŭm, tūrpĕ, flŭĭdŭm, stīllāns, crŭĕntŭm, cōncrētŭm, cōrrŭptŭm, lūrĭdŭm, tētrŭm, pēstĭfĕrŭm, hōrrĭdŭm * *Pūs Ēntēllĕ tŭæ præfĕrăt īllĕ dŏmūs.* Mart.

Pŭsīllŭs, ă, ŭm. *Picciolino.* * *Sĕd quī bēllŭs hŏmo ēst, Cŏttă, pŭsīllŭs hŏmo ēst.* Mart.

Pūstŭlă, æ, f. *Pustola, bollicola.* * *Ēt nĭmĭŭm fēlīx pūstŭlă vīncĭt ĕbŭr.* Mart.

Pŭtĕāl, ālĭs, n. *Coperchio del pozzo.* * *Rōscĭŭs ōrābăt, sĭbĭ ădēssēs ăd* pŭtĕāl *crās.* Hor.

Pŭtĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n *Puzzare, putire.* SYN. Fœtĕo. * *Pŭtĕt ăpĕr, rhōmbūsquĕ rĕcēns. mălă cōpĭă quāndō.* Hor.

Pŭtĕŭs, ī, m. *Pozzo.* EPITH. Āltŭs, āspĕrtŭs, căvŭs, cōncăvŭs, hĭāns, pătēns, parŭlŭs, prŏfūndŭs. * *Aūt pŭtĕīs mānārĕ crŭōr cēssāvĭt, ĕt āltæ.* Virg.

Pūtĭdŭs, ă, ŭm. *Puzzolente, fetente.* SYN. Fœtĭdŭs, mălĕŏlēns, īnsuāvĭs. * *Nōn dīcēs hŏdĭĕ, quōrsŭm hæc tām* pūtĭdă *tēndānt.* Hor.

Pŭto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Pensare.* Act. acc. SYN. Æstĭmo, rĕŏr, ēxīstĭmo, cēnsĕo, sentio, ŏpīnŏr, jūdĭco, ārbĭtrŏr. * *Mūltăquĕ dūră sŭō trīstī cŭm cōrdĕ pŭtābānt.* Virg.

Pŭtrēdo, ĭnis, f. *Putredine, putrefazione.* SYN. Tābŭm, *vel* căries. EPITH. Īmmūndă, tētră, tūrpĭs, cōrrŭptă, fœtĭdă, pēstĭfĕră, sōrdĭdă. * *Ēstŭr, ŭt ŏccūltā vĭtĭātă* pŭtrēdĭnĕ *nāvĭs.* Ovid.

Pūtrĕfăcĭo, ĭs, fēcī, făctūm, *ĕrĕ. *Putrefare.* Act. acc. SYN. Cōrrŭmpo. * *Sŭnt quī, cŭm clausŏ pūtrĕfăcta ĕst spīnă sĕpŭlcrŏ.* Ovid.

Pūtrĕo, ēs, ŭī, ērĕ, *vel* pūtrēsco, ĭs, ĕrĕ, n. *Marcirsi, putrefarsi* * *Blāttārum āc tĭnĕārum ĕpŭlæ, pūtrēscit ĭn ārcā.* Hor.

Pūtrĭs, ĭs, m. f. ĕ, o. *vel* pūtrĭdŭs, ă, ŭm. *Corrotto, putrefatto.* SYN. Pūtrĕfăctŭs, pūtrēscēns, cārĭōsŭs, cōrrūptŭs, tābĭdŭs. * *Lĭquĭtŭr, ēt Zĕphўrŏ pūtrĭs sē glēbă rĕsōlvĭt.* Virg.

Pўgmæŭs, ī, m *Nano, pigmeo.* PERIPHR. Gēns cŭbĭto nōn āltĭŏr ūnŏ. Īnērs plēbēcŭlă. PHR. Ād sŭbĭtās Thrăcŭm vŏlŭcrēs, nūbemquĕ sŏnōram Pўgmæŭs pārvīs cūrrĭt bēllātŏr ĭn ārmĭs: mōx īmpăr hōstī, răptūsquĕ pĕr āĕră, cūrvīs ūnguĭbŭs ā sævă fērtŭr grūe. Sī vĭdĕās hōc gēntĭbŭs īn nōstrīs, rīsū quătĭĕrĕ; sĕd īllīs quāmquam ĕădem āssĭdŭē spēctēntŭr prœlĭă, rīdĕt nēmo, ŭbĭ tōtă cŏhōrs pĕdĕ nōn ēst āltĭŏr ūnŏ. HISTOR. *Populi in extrema parte montium Indiæ, cubito non altiores, gruibus infensissimi.* ✠ Popoli negli ultimi confini dell' India, non alti più d' un cubito, e inimicissimi delle grue.

Pўlădes, æ, *vel* is, m. *Pilade.* PERIPHR. Strŏphĭō nātŭs. Phocæŭs hērōs. Cōmĕs Ŏrēstĭs. Fīdŭs Ŏrēstæ sŏcĭŭs. Jūvĕnĭs Phōcæŭs. * *Quŏd nōn sĭt Pўlădēs hōc tēmpŏrĕ, nōn sĭt Ŏrēstēs.* Mart. HISTOR. *Strophii filius, amicus Orestis inseparabilis, pro quo morti se offerebat.* ✠ Figliuolo di Strofio, inseparabile amico di Oreste per cui era pronto a morire. *De Pylade, et Oreste Ovid. 3. de Ponto.*

DESCRIPTIO.

Par fuit his ætas et amor; quorum alter Orestes,
Alter erat Pylades: nomina fama tenet...
Alternter votis, inquit, cadat hostia sacris:
Ad patrias sedes nuntius alter erat.
Ire jubet Pylades carum periturus Orestem,
Hic negat; inque vicem pugnat uterque mori.
Extitit hoc unum, quo non convenerit illis.
Cætera pars concors, et sine lite fuit.

Pўră, æ, f. *Pira, mucchio di legne.* SYN. Būstŭm, rŏgŭs. * *Īnnŭmĕrās strŭxērĕ pўrās, ēt cŏrpŏră pārtĭm.* Virg.

Pўrăcmōn, ŏnĭs, m. *Piracmone.* * *Brōntēsquĕ, Stĕrŏpēsque, ēt nūdŭs mēmbră Pўrăcmōn.* Virg.

Pўrămĭs, ĭdĭs, f. *Piramide.* SYN. Ŏbēlīscŭs. EPITH. Rēgĭă, nōbĭlĭs, stŭpēndă, mīră, cĕlĕbrātă, āltă, mārmŏrĕă, sŭpērbă, ārdŭă, mīrābĭlĭs, prĕtĭōsă, cēlsă, āĕrĭă, nūbĭfĕră. PHR. Sūmmō fĕrīt ārdŭă sīdĕră cōnō nōbĭlĕ pўrămĭdum mārmŏr. Nōbĭlĕ pўrămĭdĭs sūrgĭt ŏpŭs, cœlŏquĕ prŏpĭnquăt. Pўrămĭs exūrgĭt Părĭō dē mārmŏrĕ strūctă. * *Nām nĕquĕ Pўrămĭdŭm sūmptūs ād sўdĕră dūctī.* Prop. EXPLIC. *Moles in formam ignis paulatim gracilescendo desinens, sepulcris inserviens, Memphis præcipue in Ægypto, et Romæ.* ✠ Una gran mole, che in forma di fuoco termina in acuto, la quale serviva pe' sepolcri, principalmente in Meofi d' Egitto, e in Roma.

Pўrămŭs, ī, m. *Piramo* EPITH. Mĭsĕr, īnfēlīx * Pўrămŭs. *Ŭt vērō vēstēm quŏquĕ sānguĭnĕ tīnctăm.* Ovid. FABUL. *Juvenis Babylonius, amator Thisbes puellæ.* ✠ Piramo, giovine di Babilonia, amante di Tisbe fanciulla.

Ovid. 4 Metam. de Pyramo, et Thisbe.

DESCRIPTIO.

— Thisbe timido pede fugit in antrum:
Dumque fugit, tergo velamina lapsa relinquit.
Ut lea sæva sitim multa compescuit unda,
Dum redit in sylvas, inventos forte sine ipsa
Ore cruentato tenues laniavit amictus.
Serius egressus vestigia vidit in alto
Pulvere certa feræ, totoque expalluit ore
Pyramus. Ut vero vestem quoque sanguine tinctam
Repperit: Una duos nox, inquit, perdet amantes, etc.
— Dedit oscula, vesti:
Accipe nunc, inquit, nostri quoque sanguinis haustos;
Quoque erat accinctus, demisit in ilia ferrum.

Pўrēnē, ēs, f. *Pirene, monte che divide la Spagna dalla Francia. Fuvvi anche una Ninfa di questo nome, ed una fonte vicina a Corinto, consagrata alle Muse.* EPITH. Āltă, sŭblīmĭs, āĕrĭă, ārdŭă, cēlsă, ēxcēlsă, gĕlĭdă, nĭvōsă, glăcĭālĭs, āspĕră. * *Mātĕr bēllōrŭm fĕră Pўrēnē, nēc mĭtĭs Ĭbērŭs.* Sil.

Pўrŏīs, ēntĭs, m. *Piroe, uno de' cavolli del Sole* EPITH. Ārdēns, īgnĕŭs, rŭtĭlŭs, īgnĭvŏmŭs. * *Īntĕrĕā vŏlŭcrēs Pўrŏīs Ĕōŭs, ēt Æthōn* Ovid.

Pўrōpŭs, ī, m. *Carbonchio, rubino, sorta di gemma.* SYN. Cārbūncŭlŭs. EPITH. Ārdēns, mĭcāns, īgnĕŭs, rŭbĕr rŭbēscēns, clārŭs, splēndēns, rŭbēns, īgnĭvŏmŭs. flāmmĭvŏmŭs. * *Clără mĭcānte aūrŏ. flāmmāsque ĭmĭtāntĕ pўrŏ;* Ovid.

Pўrrhă, æ, f. *Pirra, moglie di Deucalione.* SYN. Ĕpĭmēthĭs, Tītānĭă. * *Deŭcălĭōn lăcrўmĭs ĭtă Pўrrham āffātŭr ŏbōrtĭs.* Ovid. *V. Deucalion.*

Pўrrhŭs, ī, m. *Pirro, figliuolo d' Achille.* SYN. Āchīllĭdēs, Nĕoptŏlĕmŭs. PERIPHR. Pēlīdēs Nĕoptŏlĕmŭs. Stīrps, prōpāgo, *vel* prōlēs Āchīllēă. * *Pўrrhŭs Āchīllĭdēs ănĭmōsŭs ĭmāgĭnĕ pătrĭs.* Ovid.

Pўrŭm, ī, n. *Pera, frutto.* * *Nōn quŏ mŏrĕ pўrĭs vēscĭ Călăbĕr jŭbĕt hōspēs.* Hor.

Pўrŭs, ī, f. *Pero, albero.* * *Īnsĕrĕ Dăphnĭ pўrōs, cārpĕnt tŭă pōmă nĕpōtēs.* Virg.

Pȳthōn, ōnis, m. *Pitone, dragone.* EPITH. Pērūs, tūmĭdūs, hōrrēus. * *Īllă quĭdem nōllĕt; sēd tē quŏquĕ, māxĭmĕ* Pȳthōn. Ovid. FABUL. *Serpens e terra post diluvium natus, ab Apolline interfectus.* ✠ Serpente nato dalla terra dopo il diluvio, ucciso da Apolline.

DESCRIPTIO.

Ergo ubi diluvio tellus lutulenta recenti
Solibus ætherei*, altoque recandnit æstu,
Edidit innumeras species: partimque figuras
Rettulit antiquas, partim nova monstra creavit.
Illa quidem nollet; sed te quoque, maxime Python,
Tum genuit, populisque novis incognita serpens
Terror eras, tantum spatii de monte tenebas.

Pȳthĭă, ōrūm, n. plur *Giuochi fatti in onore d' Apolline.*

De his sic Ovid. 1. Metam.

Hunc (*Pythonem*) Deus arcitenens, et nunquam talibus armis
Ante, nisi in damis, capreisque fugacibus usus,
Mille gravem telis, exhausta pene pharetra,
Perdidit effuso per vulnera nigra veneno.
Neve operis famam posset delere vetustas,
Instituit sacros celebri certamine ludos
Pythia perdomitæ serpentis nomine dictos.

Pȳthăgŏrās, æ, m. *Pitagora, filosofo.* * *Nēc tē* Pȳthăgŏræ *fāllānt ārcānă rĕnātī.* Hor.

Pȳxis, ĭdis, f. *Bussola, scatola* SYN. Căpsă, cīstă, cīstŭlă. * Pȳxĭdās *invĕnĭēs, ēt rērūm mīllĕ cŏlōrēs.* Ovid.

Q

QUĀ. Adv. *Per qual luogo, in qual modo.* SYN. Quī, quōmŏdŏ, quō pāctŏ, quā rătiōnĕ. * Quā *făcĕrĕ id pŏssĭs, nōstrām nūnc āccĭpĕ mēntēm.* Virg.

Quadră, æ, f. *Quadrato, togliere* * *Fātālis crūstī pătŭlīs nēc pārcĕrĕ* quadrīs. Virg.

Quadrāgēsĭmŭs, ă, ŭm. *Quarantesimo.* * *Hūnc dĕdĭt īnsānis lūx* quādrāgēsĭmă *fīnēm.* Mill.

Quadrāgĭntă. Adject. pl. Indecl. *Quaranta.* * Quādrāgĭntă *tĭbĭ nōn sūnt, Chĕrāstrătĕ, sūrgĕ.* Mart.

Quadrāngŭlŭs, ă, ŭm. *Quadrangolo, di quattro cantoni.*

Quadrāns, āntĭs, m. *Quarta parte d' un tutto, quattrino.* * *Nām sī Pīĕrĭă* quādrāns *tĭbĭ nūllŭs ĭn ārcā.* Juv.

Quadrātŭs, ă, ŭm. *Quadrato.* * *Cūm sĭt ŏpŭs* quādrātŭm *ăcĭēs cōnsīstăt ĭn āgmĕn.* Tibul.

Quadriēnnĭŭm, ii, n. *Lo spazio di quattro anni.* PERIPHR. Quātŭŏr aūtŭmnōs Plēĭăs ōrtă făcit. Sōl dŭŏdēnă quătĕr jām sīgnă pĕrēgĭt. Quāttŭŏr rĕvērsūrī hæc jām mēssōrĭbŭs æstās. Quārtă rĕcēssĭt æstās. Quārtum sūpĕrāvĕrăt ānnŭm. Bĭsque ăltĕrā volvitŭr æstās. Dĕcŭbŭĭt quārtā fālcĕ rĕsēctă Cĕrēs. Sōl quătĕr ārcĕ sĭt gĕlĭdæ pŏst frīgŏră brūmæ. Quātŭŏr ānnŏrūm vērtūntŭr tēmpŏră.

Quadrīgă, æ, f. *Carretta da quattro cavalli.* PHR. Cĕlĕrēs ăgĕrĕ quadrīgās. Răpĭdās ăgĭtārĕ quādrīgās. Cūræ ĭn dĭvērsă quădrīgæ ābstŭlĕrānt. * *Ŭt cūm cārcĕrĭbŭs sēsĕ ēffūdĕrĕ* quādrīgæ. Virg. *V Currus.*

Quadrĭjŭgĭs, ĭs, m. f. ĕ. n. *Quattro cavalli ad un timone* SYN. Quadrĭjŭgŭs. * *Quŏd sĭmŭl āc sēnsērĕ, rŭūnt, trītūmquĕ rĕlinquūnt* quādrĭjŭgēs *spătĭŭm.* Ovid.

Quadro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Quadrare.* Act. acc. PHR. Ārbŏrĭbŭs pŏsĭtīs sēctō vĭă līmĭtĕ quădrĕt. * *Tĕrtĭă sūccēdānt, ĕt quæ pārs* quādrĕt *ăcērvŭm.* Hor.

Quadrŭpĕdo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Andar con quattro piedi,* n. * Quādrŭpĕdāntĕ *pūtrēm sŏnĭtū quătĭt ūngŭlă cāmpŭm.* Virg.

Quadrŭpēs, ĕdĭs. Adject. *Quadrupede, che ha quattro piedi.* SYN. Ēquŭs, sŏnĭpēs, cōrnĭpēs. PHR. Tōllĭt sē ĭn āltŭm quadrŭpēs. * Quādrŭpĕdēs, *ĕt frēnă jŭgō cōncōrdĭă fērrĕ.* Virg.

Quadruplēx, ĭcĭs. Adject. *vel* quadruplŭs, ă, ŭm. *Quadruplo, quadruplicoto.* * *Prætĕr* quādrŭplĭcēs *stēllās ĭn frōntĕ lŏcātās.* Tull.

Quæro, is, quæsīvī, quæsītŭm, quærĕrĕ. *Cercare.* Act. acc. SYN. Īnquīro, pērquīro, rĕquīro, īndāgo, scrūtŏr, pērscrūtŏr, ēxplōro, tento, pērtento, rīmŏr, vēstīgo, īnvēstīgo. *Acquistare.* Ācquīro, cōllĭgo, păro, cōmpăro. PHR. Ādĭtŭmquĕ pĕr āvĭă quærĭt. Āmōtō quærāmŭs sērĭă lūdō. Vēstĭgāns dīvērsă pĕr āgmĭnă. Tūrnŭm hūc ătque hūc ăcĭēs cīrcŭmfērt. Tōrtōs lēgĭt ŏbvĭŭs ōrbēs. Vēstīgātquĕ vĭrŭm. Rūrsŭs pērplēxŭm ĭtĕr ōmnĕ rĕvōlvĭt fāllācĭs sÿlvæ, sĭmŭl ēt vēstīgĭă rĕtrō ŏbsērvātă lēgĭt. * *Īnvĭdĭă ēst? ēt nōs fās ēxtĕră* quærĕrĕ *rēgnă.* Virg.

Quæstŏr, ōrĭs, m. *Inquisitore, giudice.* SYN. Jūdēx. *Tesoriere.* Quæstŏr.

Quæsītŭm, ī, n. *Domanda.* * Quæsītīquĕ *tĕnāx, ĕt quŏd* quæsītă *rĕsērvĕt.* Ovid.

Quæso. *Di grazia, ti prego* Quæsŭmŭs. * *Jūpĭtĕr. Ārcădĭi* quæsō *mĭsĕrēscĭtĕ Rēgĭs.* Virg.

Quæstŏr, ōrĭs, m. *Camerlingo, tesoriere.* * Quæstŏr *ăvŭs, pătĕr ātquĕ mĕŭs, pătrŭūsquĕ fŭīssēnt.* Hor

Quæstŭs, ūs, m. *Guadagno.* SYN. Lucrŭm, cōmmŏdŭm, ūtĭlĭtās. EPITH. Āvārŭs, tūrpĭs, fœdŭs, dīvĕs, īngēns.

Quālĕ. Substantive sumptum. *Come.* * Quālĕ *sŏpŏr fēssīs īn grāmĭnĕ*, quālĕ *pēr æstūm.* Virg.

Quālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Quale.* * *Heī mĭhĭ* quālĭs *ĕrăt. quāntūm mūtātŭs ăb īllō.* Virg.

Quālĭscūmquĕ, et quālĕcūmquĕ. *Qualunque.* SYN. Quīsquĭs, quīcūmquĕ. * Quālĭs *ĕnĭm* cūmque *ēst, nōn lătĕt ēssĕ mĕām.* Ovid.

Quālĭtās, ātĭs, f. *Qualità, condizione.* * *Cūrāndō, mĕrcĭs* quălĭtās *quænām mĭhĭ.* (Jamb.) Prud.

Quālĭtĕr. Adverb. *Qualmente. in quol foggia* * Quālĭtĕr *ŭt vīvām! quām lārgē! quāmquĕ bĕātē!* Mart.

Quām. Conj. *Che, quanto.* * Quām *mūltī Lĭbȳcō vŏlvūntŭr mārmŏrĕ flūctūs.* Virg.

Quāmobrĕm? *Perchè?* SYN. Cūr, quare, quĭānĭm. *Per la qual cosa.* Ĭdĕō, ĭdcīrco, prōptĕrĕā, quārĕ, quŏcīrca, quāprōptĕr.

Quāmprīmūm. Adv. *Quanto prima.* SYN. Īlĭco, stătĭm, cōntĭnŭō. sŭbĭtō, cĭto, prōtĭnŭs. * *Invīsām quærēns* quāmprīmum *ābrūmpĕrĕ lūcĕm.* Virg.

Quāmvīs. Conj. *Benchè.* SYN. Ĕtsī, quāmquām, lĭcĕt, tămĕtsī. * Quāmvīs *īncrĕpĭtēnt sŏcĭī, ĕt vī cūrsŭs īn āltūm.* Virg.

Quāmdĭū. Adv. *Quanto tempo.* SYN. Quāntō tempŏrĕ, quŏŭsquĕ.

Quāndo? Adv. *Quando?* SYN. Quāndŏnăm? Quō tempŏre, quŏnĭām, quāndŏ quĭdem. * *Ēt* quāndo *īnfīdūm rēmīs īmpēllĕrĕ mārmŏr.* Virg.

Quāndŏcūmquĕ. Adv. *Ogni volta che.* * Quāndŏcūmquĕ *trăhūnt īnvīsă nĕgōtĭă Rōmām.* Hor.

Quāndŏquĕ. Adv. *Alcuna volta.* SYN. Ălĭquāndo, īntĕrdūm, nōnnūnquām. * *Īndīgnŏr:* quāndŏquĕ *bŏnŭs dōrmītăt Hŏmērŭs.* Hor.

Quānquām. *Ancorchè.* SYN. Quāmvīs, ĕtsī, ĕtĭămsī, lĭcĕt. * *Dūm quĕrŏr ēt dīvōs.* quānquām *nīl tēstĭbŭs īllīs.* Virg.

Quāntō. Adv. *Quanto* * *Āt* quāntō *mĕlĭōră mŏnēs, pūgnāntĭăque īllīs.* Hor.

Quāntō măgĭs. Adv. *Quanto più.* * *Sēd* quānto *īllĕ* măgĭs *fōrmōs sē vērtĭt īn ōmnēs.* Virg.

Quāntŭlūm. Adv. *Quanto poco.* * Quāntŭlum *ĕnīm sūmmæ cūrtābĭt quĭsquĕ dĭērūm.* Hor.

Quāntŭlŭs, ă, ūm. *Quanto piccolo.* * Quāntŭlă *sīnt ŏmĭnūm cōrpŭscŭlă* — Juv.

Quāntūm. Adv. *Quanto.* * *Spīrĭtŭs, ēt* quāntūm *săt ĕrĭt tŭă dīcĕrĕ fāctă.* Virg.

Quāntūmvīs. *Benchè.* SYN. Quāntūmcūmquĕ, quāntūmlĭbĕt, *vel* quāmvīs. * *Īllĕ cătūs quĭdōm* quāntūmvīs *rūstĭcŭs ībĭt.* Hor.

Quāntŭs, ă, ūm. *Quanto grande.* * Quāntŭs *ăb æthĕrĕō pērsŏnăt āxĕ frăgŏr.* Ovid.

Quāprōptĕr. *Per la qual cosa.* * Quāprōptĕr *bĕnĕ cūm sŭpĕrīs dē rēbŭs hăbēndă.* Lucr.

Quārĕ. *Perchè? per qual causa?* SYN. Cūr, cūrnām, ēccūr, quĭānĭm, quāprōptĕr. * *Quærĭtŭr Ægȳsthŭs* quārĕ *sīt fāctŭs ădūltĕr.* Ovid.

Quārtānă, æ. *Quartana.* * *Frīgĭdă sī pŭĕrūm* quārtānă *rĕlīquĕrĭt. īllō.* Hor

Quārtō, *vel* quārtūm. Adv. *La quarta volta.*

Quārtŭs, ă, ūm. *Quarto.* * Quārtă *trĭbūs lūstrīs āddĭtă mēssus ĕrăt.* Mart.

Quăsi. *Quasi, come.* SYN. Vĕlŭt, vĕlŭtī, ŭtī, tānquām, ŭt, *vel* fĕrē. * *Ēt* quăsi *lōngīnquō flŭĕre ōmnĭă cērnĭmŭs ævō.* Luc.

Quāssātŭs, ă, um. Part. *Conquossato, rotto.* SYN. Rūptŭs, frāctŭs, quāssŭs. * Quāssātæquĕ *rătēs, ēt nōn trăctābĭlĕ cœlūm.* Virg.

Quāsso, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Conquassare, scuotere.* Act acc. SYN Quătĭo, cōncŭtio, sŭccŭtio, pūlso, mŏvĕo, ăgĭto, frāngo, cōmmŏvĕo PHR. Tūm quāssāns căpŭt, hæc ēffūdĭt pēctŏrĕ vērbă. Concūssĭtquĕ căpŭt mōtū quō cēlsă lăbōrănt sīdĕră. Frāxĭnĕām quătĭens ærātæ cūspĭdĭs hāstām. Quătĭt ōppĭdă bēllō Măgnŏque ēmōtă trĭdēntī fūndāmēntă quătĭt. Tēlūm īmmānĕ mănū quătĭēns. Telum Ænēās fātālĕ cŏrūscăt. Hūic frīgĭdŭs hōrrŏr mēmbră quătĭt. * *Vīquĕ sŏpōrātūm Stȳgiō, sŭpĕr ūtrăquĕ* quāssăt. Virg.

Quāssŭs, ă, ūm. Partic. *Conquassato.* SYN. Quāssātŭs. * *Cūmque ĕgŏ* quāssă *mĕæ cōmplēctŏr mēmbră cărīnæ.* Ovid.

Quatēnŭs. *In quanto che, sino dove.* * Quātēnŭs *īmă pĕtĭt vŏlvēns ŏlĭēnă Vītĕllĭŭs.* Hor

Quătĕr. Adv. *Quattro volte.* * —— *Ātque ŭtĕrō sŏnĭtūm* quătĕr *ārmă dĕdērĕ.* Virg.

Quădrāgēnī, æ, ă. *Quaranta.* * *Āntĕ* quădrāgēnōs *nūnc sērŭs nāscĭtŭr ānnōs.* Ovid.

Quătērnŭs, ă, ūm. *A quattro a quattro.* SYN. Quătŭŏr. * *Gēns īllī trĭplēx, pŏpŭlī sūb gēntĕ* quătērnī. Virg.

Quătĭo, ĭs, ĕrĕ. *Conquassare, crollare.* SYN. Quāsso, ăgĭto, *vel* frāngo. *V. supra* Quasso.

Quātrĭdŭūm, ŭī, n. *Lo spozio di quattro giorni.* PHR. Quătŭŏr ēxūrgēns Aūrōra īndūxĕrĭt ōrtūs.

Quătŭŏr. *Quattro.* Adv. plur. indecl. * *Sīs bŏnŭs ō fēlīxquĕ tŭīs, ēn* quătŭŏr *ārās.* Virg.

Quĕ. Conj. *E.* SYN. Ēt, ātquĕ, āc. * *Īnquĕ dĭēs ăvĭdūm sūrgēns căpŭt āltĭŭs ēffērt.* Virg.

Quĕmădmŏdūm. *Come, in qual modo.* SYN. Sīcŭt, vĕlŭt, ŭt, vĕlŭtī. Quō pāctō, quōmŏdŏ, quā rătĭōnĕ.

Quĕo, quīs, quīvī, quĭtūm, quīrĕ, n. *Potere.* SYN. Pōssūm. * *Nāmque ălĭŭd quid sĭt, quŏd jam īmplōrārĕ* quĕāmŭs? Virg.

Quĕrcētŭm, ī, n. *Querceto, luogo dove sono molte querce.* * *Rōrabūnt* quĕrcetă *favis stāgnantiă pāssim.* Claud.

Quercŭs, ŭs, f. *Quercia, rovere.* SYN. Æscŭlŭs, īlex, rōbŭr. EPITH. Dōdōnæa, Dōdōniă, Chāŏniă, dūră, nodōsă, ănnōsă, frōndōsă, ăĕriă, aprīcă, ŭmbrōsă, īngens, ārdŭă, sacră, sўlvestris, prōcera, sŭblīmis, āltă, pătŭlă, cavă, glāndĭferă, ālitrīx, ālmă, fātĭdĭcă. PERIPHR. Quernă ărbŏr. Quērnŭm rōbŭr. Jŏvis ărbŏs. Chāŏniă, *vel* Chāŏnis ărbŏr. Dōdōnæă, Dōdōnis, *vel* Dōdōniă ărbŏr. PHR. Ānnōsăm quĕrcŭm evellĕrĕ terrā. Āntīquo rōbŏrĕ quercŭs īngĕntēs rāmōs tendit. Īngens ănnōsō rōbŏrĕ quĕrcŭs stābăt. Pătŭlīs ōlim lātīssĭmă rāmīs quercŭs hăbēbăt ŏpēs hūmānīs ŭsĭbŭs āptas. * *Hæc ărma, ēxŭvĭāsquĕ vīrī tŭă* quercŭs *hăbēbĭt.* Virg. EXPLIC. *Arbor sacra Jovi. Celebres fuere in Dodona sylva Chaoniæ, ubi Columbæ iis insidentes oracula fundebant, ex fabula.* ✠ Quercia, albero consecrato a Giove: secondo la favola sono rinomate quelle della selva di Dodona in Caonia, sopra le quali sedendo le colombe mandavano oracoli.

Quĕrŏr, ĕrīs, quĕstŭs, quĕrī. *Lamentarsi, querelarsi.* Dep. SYN. Cōnquĕrŏr, plango, gĕmo, īngĕmo. PERIPHR. Rŭmpo pectŏră quĕstū. Rumpo e pectŏrĕ questūs. Quĕstĭbŭs aūrās īmpleo, replĕo, complĕo, tūrbo, īncīdo, fĕrio. Lāmĕntīs, quĕrēlīs, plānctĭbŭs ăĕră cŏmplĕo. Jăcto sŭspīrĭă lōngă, flēbĭlēs sŏnōs, quĕrŭlās vōcēs. Quĕstŭs, quĕrēlās prōmo, dēprōmo. Ēffŭndo pĕctŏrĕ quĕstŭs, *vel* trīstĭă vērbă. Quĕrēlās dūco, traho. Quĕrŭlās vōcēs prŏfŭndo, prŏfĕro, ĕdo, do, effŭndo. * *Cōnjŭgĭs īndīgnō Nīsæ dēcēptŭs ămōrĕ Dūm* quĕrŏr. Virg.

Quĕrŭlŭs, ă, ŭm. *Lamentevole.* SYN. Quĕrĭbŭndŭs, quĕrēns. * *Ēt nūnquăm* quĕrŭlī *caŭsă dŏlōrĭs ăbēst.* Ovid.

Quĕstŭs, ŭs. m. *Lamento, querela.* SYN. Quĕrīmōniă, quĕrelă, plāngŏr, plānctŭs, ŭlŭlātŭs, lāmentŭm, lūctŭs. EPITH. Mĭsĕr, mœstŭs, trīstis, flēbĭlĭs, ămārŭs, vānŭs, sŭpplex, ægĕr, grăvĭs, ĭnānis, fœmĭnĕŭs, mŭlĭebrĭs, īnfēstŭs, lōngŭs, ăssĭdŭŭs, lacrўmōsŭs. PHR. Mœstis lātē lŏcă questĭbŭs īmplĕt. Quĕstŭs e pĕctŏrĕ dūco. * *Īntĕgrăt, ĕt mœstīs lātē lŏcă* quĕstĭbŭs *īmplet.* Virg. *V.* Queror.

Quī, quæ, quŏd. *Il quale.* Pron. * *Ēt* quæ *tāntă fŭĭt Rōmăm tĭbĭ caŭsă vĭdēndī?* Virg.

Quĭă. Conjunct. *Perchè.* SYN. Sīquĭdēm, quŏnĭăm, năm, ĕnĭm, ĕtĕnĭm, nāmquĕ. * *Sīc* quĭă *pĕrpĕtŭŭs nūllī dătŭr ūsŭs, ĕt hærēs.* Hor.

Quĭănăm? Conjunct. *Perchè dunque? Perche?* * *Hēū* quĭănăm *tānti cīnxērŭnt æthĕră nĭmbī?* Virg.

Quīcŭmquĕ, quæcŭmquĕ, quŏdcŭmquĕ. *Chiunque.* SYN. Quīsquĭs, quīvĭs, quīlĭbĕt. * *Hōc* quīcŭmquĕ *săcrŭm vĭŏlārit vŭlnĕrĕ cōrpŭs.* Virg.

Quĭd ĭtă? Adv. *Perchè dunque?* SYN. Quĭd? cūr? quāmŏbrem? quārĕ? quorsŭm?

Quĭd tŭm? *Che importa?* SYN. Quĭd īndĕ? * *Seŭ quīcŭmquĕ fŭrŏr,* quĭd tŭm, *si fūscŭs Ămўnthās?* Virg.

Quīdăm, quædăm, quŏddăm, quīddăm. *Un certo, alcuno.* SYN. Ălĭquis, nōnnūllŭs. * *Ēt* quīdăm *sērōs hўbĕrnī ăd lūmĭnĭs īgnēs.* Virg.

Quĭdĕm. Adv. *Per certo, certamente.* * *Īd* quĭdem *ăgo, ĕt tăcĭtŭs, Lўcĭdă, mēcum īpsĕ vŏlūto.* Virg.

Quĭēs, ētĭs, f. *Quiete, riposo.* SYN. Ōtĭŭm, rĕquĭēs, mŏră, sŏmnŭs. EPITH. Mōllĭs, ămīcă, suāvĭs, secūră, plăcĭdă, dūlcĭs, jūcŭndă, blāndă, tăcĭtă, grātă, plācātă, īners, sēgnĭs, trānquīllă, ŏptātă, nŏctūrnă, dēsĕs, īgnāvă, sŏpōră, sŏmnĭferă, lætă, languens, lānguĭdă, tĕpēns, dēsĭdĭōsă. PHR. Plăcĭdă membră lĕvārĕ quĭētĕ. Prōcūbuīt, sēramquĕ dĕdĭt pĕr mĕmbră quĭētĕm. Tū lentīs rĕfŏvēs jūcūndă membră quĭētĕ. Fŭgit pigră quĭēs. Quŏd cărĕt ăltērnā rĕquĭe, dūrābĭlĕ nōn ēst. Cūrārŭm dŏmĭtrīx cŏopĕrăt ăltă quĭēs. Nēc plăcĭdăm membrīs dăt cūră quĭētĕm. Prīmă quĭēs ădĕrăt, quā cūrīs fessă dĭūrnīs cŏrpŏră lāxāntŭr. Frāctās vīrēs rĕpărārĕ, recrĕārĕ quĭētĕ. Plăcĭdæ īndŭlgērĕ quĭētī. Căpĭo, căpĭo quĭētĕm. Pŏtĭŏr, frŭŏr, perfrŭŏr ămīcā quĭētĕ. * *Īllă* quĭēs *ănĭmī ēst, quăm tū laŭdārĕ sŏlēbās.* Ovid.

Quĭēsco, ĭs, ēvī, ētŭm, ĕrĕ, n. *Riposarsi.* SYN. Ōtĭŏr, rĕquĭēsco, *vel* dŏrmĭo. PERIPHR. Ā lăbŏrĕ văco, ābstĭnĕo, sŭm lĭber, īmmūnis. Īndŭlgĕo, văco quĭētī. Dŏ, *vel* pĕrmītto mĕmbră quĭētī. Lāxo, rĕlāxo, lĕvo, rĕlĕvo, rĕcrĕo, rĕfĭcio ărtŭs, *vel* mĕmbră quĭētĕ. Rĕstauro, rĕpăro vīres ămīcā, *seu* blāndā quĭētĕ. PHR. Ēt sī quĭd cēssārĕ pŏtēs, rĕquĭēscĕ sŭb ŭmbrā. Quō fēssŭs ăb ŭndīs sē rĕcĭpĭt. Mē dūlcĭs săturĕt quĭēs: obscūrō pŏsĭtŭs lŏcō lēnī pērfrŭăr ōtĭō. Ōmnĭbŭs ūnă quĭēs ŏpĕrum. Dătŭr hōră quĭētī. * *Īnfĕlix tōtā* quĭcŭnquĕ quĭēscĕrĕ *nŏctĕ.* Ovid.

Quĭētŭs, ă, ŭm. *Quieto.* SYN. Ōtĭōsŭs, pācātŭs, plācātŭs, plăcĭdŭs, sēdātŭs, trānquīllŭs, sērēnŭs. * *Scīlĭcĕt hĭc Sŭpĕrīs lăbŏr ēst, eă cūră* quĭētōs. Virg.

Quīn. Adv. *Anzi.* * Quīn *īpsæ stŭpŭērĕ dŏmŭs, ātque īntĭmă lēthī.* Virg.

Quīn ăgĕ, *vel* ăgĭtĕ. *Ma via, ma su.* * Quīn ăgĕ, *si quĭd hăbēs, īn mē mŏră nōn ĕrĭt ūllă.* Virg.

Quīn ēccĕ. *Ma eccoti.* * *Ūt sĕmĕl īntĕpŭīt mūcrō,* quīn ēccĕ *Nўphæī.* Lucr.

Q... in ĕtĭăm. *Oltre a ciò.* SYN. Ătquĕ ... *in cŏrtĭcĕ signānt.* Virg

Q... in pŏtĭŭs. *Ma piuttosto.* * Quĭn tu ălĭquĭd sāltĕm pŏtĭŭs quōrum īndĭgĕt ūsŭs. Virg

Quīncŭnx, ūncĭs. *Di cinque once.* * Quĭd pĕtĭs, ŭt nūmmĭ, quŏs hic quīncūncĕ mŏdēstŏ. Pers.

Quīndĕcĭm. Adject. pl. Indecl. *Quindici.* PERIPHR. Ter q...ni, æ, ă, tĕr quīnquĕ * Quīnd... *Diānă prĕcēs vĭrōrŭm.* (Sapph.) Hor.

Quīngēnĭ, æ, ă. *Cinquecento.* Adject. pl. * *Hinc quŏquĕ* quīngentus *in sē ... ēntĭŭs armat.* Virg.

Quīnquagenārĭŭs, ă, ŭm. *Di cinquant'anni.*

Quīnquagēsĭmŭs, ... *Cinquantesimo.* * Quīnquāgēsĭmā *lĭbō, sēptĭmōmquĕ.* (Phal.) Mart.

Quīnquāgĭntā. Adject. pl. indecl. *Cinquanta.* SYN. Quīnquāgēnĭ, æ, ă, dĕcĭes quīnquĕ. * Quīnquāgĭnta *ātrĭs īmmānĭs hĭātĭbŭs hŷdră.* Virg.

Quīnquĕ. *Cinque.* Adject. pl. indecl. SYN. Quī..., ... * *Circum ... mŏdŭm, mēnsūrāque rōbŏris ūlnas* Quīnquĕ *ter īmplēbăt.* Ovid.

Quīnquĕnnĭs, *vel* quīnquĕnnālĭs, ĭs, m. f. ... n. *Di cinque anni.* * *In Scythia nōbis* quīnquēnnĭs *ŏlȳmpĭas āctu ēst.* Ovid.

Quīnquĕnnĭum, ĭī, n. *Lo spazio di cinque anni.* SYN. Lūstrŭm, ŏlȳmpĭas PHR. Lūstrāvĭt mūndūm quīntō sōl aurĕŭs ōrbe. Quīnquĕ per autūmnōs rĕpĕtĭt īndūxĕrĭt annĭs ... pōrā. * *Jamque fĕrē trāctō dŭō pĕr* quīnquēnnĭā *bēllō* Ovid.

Q...ĭes. Adv. *Cinque volte.* PERIPHR. Qu...s, *vel* quīnquĕ vĭcĭbŭs.

Quī...ĭŭs, ĭī, m. *Quintiliano.* * Quīntĭlĭānĕ, *vāgæ mŏdĕrātŏr sūmmĕ jŭvēntæ, glōrĭă Rōmānæ,* Quīntĭlĭānĕ, *tŏgæ.* Mart.

Quīntīlĭs, ĭs, m. *Luglio.* * *Dēnĭquĕ* quīntŭs *ŭb hŏc fŭĕrĭt* quīntīlĭs, *et ĭndĕ.* Ovid. EXPLIC. *Mensis Julius, sic appellatus, quod quintus esset a Martio.* ✠ Mese di Luglio, così detto, perchè era il quinto, incominciando da Marzo.

Quīntŭplex, ĭcĭs. Adv. *Cinque volte più.* * Quīntŭplĭcī *vērō mānēs rătĭōnĕ jŭvāntŭr.* Hor.

Quīntŭs, ă, ŭm. *Quinto.* * *Ĭpsă dĭēs ălĭōs ălĭō dĕdĭt ōrdĭnĕ lūnă Fēlīcēs ŏpĕrŭm,* Quīntām *fŭgĕ.* Virg.

Quīnī, æ, ă. *A cinque a cinque.* * *Bis* quīnōs *sīlĕt ĭllĕ dĭēs, tēctūsquĕ rĕcūsat.* Virg.

Quīppĕ. Adverb. *Invero, perchè.* * Quīppĕ *sōlō nātūrā sŭbēst, tāmĕn hæc quŏquĕ sĭ quĭs* Virg.

Quĭrīnālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Quirinale, di Romolo.* * *Ĭpsĕ* Quĭrīnālī *lĭtŭō, pārvăquĕ sĕdēbăt.* Virg.

Quĭrīnŭs, ī, m. *Romolo.* SYN. Rōmŭlŭs. PHR. Quī tĕnĕt hoc nōmen Rōmŭlŭs āntĕ fŭĭt. Sīvĕ quŏd hāstă Quĭrĭs prīscĭs ēst dĭctă Săbīnĭs, bēllĭcŭs ā tēlō vēnĭt ĭn āstră Dĕŭs. Sīvĕ sŭō Rēgī nōmen pŏsŭērĕ Quĭrītēs, seū quĭă Rōmānĭs jūnxĕrăt ĭllĕ Cŭrēs. EXPLIC. *Nomen Romuli, a Quiri hasta, vel a Quiritibus, aut Curibus.* ✠ Soprannome di Romolo da una certa sorta di picca che egli adoprava, detta *Quiris*, o *Curis*. *Quirites* è soprannome de' Romani, così detti da un Castello de' Sabini, detto *Cures*.

Quĭsnam, quænăm, quŏdnăm, quĭdnăm? *Chi mai?* SYN. Quĭs * Quĭsnam *ĭgĭtŭr sānŭs, quĭ nōn stūltŭs, quĭd ăvārŭs?* Hor.

Quĭsquam, quæquăm, quŏdquam, quĭdquam. *Qualcheduno.* SYN. Ălĭquĭs. * *Bēllă gĕro, ĕt* quĭsquăm *nūmĕn Jūnōnĭs ădōrĕt.* Virg.

Quĭsquĕ, quæquĕ, quŏdquĕ, quĭdquĕ, *Ciascuno.* * Quĭsquĕ *sŭōs pătĭmūr mānēs: ēx ĭndĕ pĕr āmplŭm.* Virg.

Quĭsquĭlĭæ, ārum, f. pl. *Spazzature, sporchezze.* SYN. Pūrgāmĕntă, sordes. EPITH. Vānæ, fūtĭles, īmmūndæ, squālentes, tēnues, tūrpes. * *Būrras,* quisquĭlĭās, *ĭnēptĭāsque* (Phal.) Aus.

Quō. Adv. *Dove.* SYN. Ŭ, ŭbĭ.

Quō măgĭs *Quanto più.* * Quō măgĭs *ēxhaūstă fuĕrĭnt, hōc ācrĭŭs ōmnēs.* Virg.

Quŏquĕ mĭgĭs *fēssās ŏptĕm dīmĭttĕrĕ nāvēs* Id.

Quoad. *Monosyllab.* Adv. *Finchè.* SYN. Quămdĭŭ, quŏŭsquĕ.

Quōcīrcă. Adv. *Per la che.* * Quōcīrcă *căpĕrĕ āntĕ dŏlīs, ĕt cingĕrĕ flāmmā.* Virg.

Quōcūmquĕ. Adv. *A qualunque luogo.* * *Nūnquam hŏdĭē ēffŭgĭēs, vĕnĭam* quōcūnquĕ *vŏcārĭs.* Virg.

Quŏd. Conjunct. *Perchè.* * *Sĭ ăd vĭtŭlām spēctēs, nĭhĭl ēst,* quod *pōcŭlă laūdēs.* Virg.

Quōmĭnŭs. Adv. *Che non.* * Quōmĭnŭs *ēst ĭllĭs cūră mŏrtālĭs ĕgēstās.* Virg.

Quōmŏdŏ? Adv. *A che modo?* SYN. Quī, quā rătĭōnĕ. PHR. Quā ratione, quŏd ĭnsĭt, sūffĭcĕrĭ pŏssĭt. Quī, *vel* quā făcĕrĕ id pŏssĭs. Quō quĕmquĕ mŏdo fŭgĭāsvĕ, fĕrāsvĕ lăbōrĕm. * *Cūm sĭt jām paūpĕr,* quōmŏdŏ *cæcŭs ămāt?* Mart.

Quōnăm? Adv. *A qual luogo?* * *Quĭd fŭrĭs, ăŭt* quōnăm *nōstrī tĭbĭ cūră rĕcēssĭt?* Virg.

Quōndăm. Adv. *Per lo passato.* SYN. Ōlĭm, *vel* ălĭquāndo. PHR. Raptō ceū quondam turbĭnĕ vēntī cūllĭgŭnt. Săxūm quŏd ūmĭdĭs sūmmērsūm tūndĭtŭr ōlĭm flūctĭbŭs. Nec Rōmŭlă quōndam ŭllō sē tēllŭs ūnquăm jăctābĭt ălūmnō. Hunc tu ōlĭm cælō spŏlĭĭs Ŏrĭēntĭs ŏnūstŭm ăccĭpĭes. * Quōndăm *ĕtĭam vĭctĭs rĕdĭt ĭn præcŏrdĭă vĭrtŭs.* Virg.

Quŏnĭăm. Conj. *Poichè.* * *Ēt făcĭĕt,* quŏnĭăm *sŏrdēnt tĭbĭ mūnĕră nŏstră.* Virg.

Quŏquĕ. Conj. *Ancora.* * *Hic* quŏquĕ *mūtotīs rĕquĭēscūnt fœtĭbŭs ōrvă.* Virg.

Quŏrsŭm. Adv. *Verso qual luogo.* * *Nōn dīcēs hŏdĭē* quŏrsum *hæc tōm pūtĭdă tĕntāns.* Hor.

Quŏt. Adject. plur. indecl. *Quanti.* * *Dēfĭcis? aūt* quŏt *hŭmī mŏrĭēntĭŏ cŏrpŏra fūndis?* Virg.

Quŏtānnīs. *Ogni anno.* * *Hīc īllūm vīdī jŭvenēm, Mĕlĭbœē,* quŏtannis? Virg.

Quŏtĭēs. Adv. *Quante volte.* * *Āh!* quŏtĭēs *cērtūm mē sūm mēntītŭs hăbērĕ?* Ovid.

Quŏtquŏt. Adject. plur. indecl. *Quanti che sono.* * *Nōn sī trĭcēnīs* quotquŏt *ĕūnt dĭēs.* (Alcaic.) Hor.

Quŏtuplex, ĭcis. Adject. *vel* Quŏtuplŭs, ă, ūm. *Di quante sorte.*

Quŏtŭs, ă, ūm. *Di qual ordine, numero.* * *Ēt* quŏtă *pārs īllīs rērūm pĕrĭērĕ mĕōrūm.* Ovid.

Quŏtūsquĭsquĕ, quŏtăquæquĕ, quŏtūmquŏdquĕ. *Quanti, quanto pochi.* * *Mŏvĕrit ē vōtīs pārs* quŏtacūmquĕ *dĕōs.* Tib.

R

RĂbĭdŭs, ă, ūm. *Rabbioso.* SYN. Răbĭōsŭs, fŭrĭbūndŭs, fŭrēns, īnsānŭs, vēsānŭs, vēcōrs, fŭrĭōsŭs. PERIPHR. Răbĭē tŭmĭdŭs. Fŭrōrĕ percĭtŭs, ārdens, flagrāns, āccēnsŭs. * *Ōs* răbĭdūm, *fĕră cōrdă dŏmāns, fingītquĕ prĕmēndō.* Virg.

Răbĭēs, eī, f. *Rabbia.* SYN. Īră, vēsānĭă, fŭrŏr, īnsānĭă, vĭŏlēntĭă. EPITH. Dīră, īmprŏbă, fĕrōx, fŭrĭōsă, fĕră, sævă, tĕmĕrārĭă, ănĭmōsă, trŭx, crŭēntă, ēffĕră, ācris, īnfestă, cōncĭtă, nĕfāndă, īndŏmĭtă, ārmātă, īmmītis, ăcērbă, hōstīlis, hōrrĭdă, hōrrĭbĭlis, pērnĭcĭōsă. PERIPHR. Mēns cæcă fŭrōrĕ. Nigrō răbĭes ārmātă vĕnēnō. Fŭrĭīs mēns ēffĕră. PHR. Răbĭēm sătĭārĕ fĕrīnām. Tŭmĭdām răbĭēm, spūmōsăquĕ pōnĭt mūrmŭră. Īndŏmĭtām prŏpĕrāt răbĭēm sēdārĕ. Vēsānă pĕr ōră spūmābăt răbĭēs. Pēctŭs ănhēlūm, ēt răbĭē fĕră cōrdă tŭmēnt. Răbĭdāmquĕ mēntēm cæcŭs īnstīgāt fŭrŏr. * *Hinc cănĭbŭs blāndīs* răbĭes *vēnit, ēt quătit ăgrōs.* Virg.

Răbŭlă, æ, f. *Chiacchierone.* * *Quīd mōrĕr hīc* răbŭlās, *quī dē sē vānă lŏquūntŭr?* Claud.

Răcēmĭfĕr, ă, ūm. *Chi porta grappoli.* * *Īpsĕ* răcēmĭfĕrīs *frōntēm cīrcūmdătŭs ŭvīs.* Ovid

Răcēmŭs, ī, m. *Grappolo.* SYN. Bŏtrŭs, ŭvă. EPITH. Dūlcīs, mātūrŭs, pūrpŭrĕŭs, mītis, tŭmĭdŭs, grātŭs, sūspēnsŭs, mădĭdŭs, jūcūndŭs, rōrāns, pēndŭlŭs, rŭbēns, grăvĭdŭs, Bācchēŭs, rŭbĭcūndŭs, pāmpĭnĕŭs. PHR. Īpsĕ răcēmĭfĕrīs frōntēm cīrcūmdătŭs ŭvīs. Vēstīt pāmpĭnĕīs Bācchēĭă dōnă răcēmīs. Mădĭdīs īncūmbūnt prælă răcēmīs. Dūm grăvĭdōs ōnĕret vīndēmĭă lætă răcēmōs. * *Īnvĭdă pūrpŭrĕōs ūrāt nē brūmă* răcēmōs. Mart.

Rădĭātŭs, ă, ūm. *Risplendente, che ha raggi.* SYN. Rădĭans, micans. * *Sīcŭt ăquæ splēndŏr* rădĭātŭs *lāmpădĕ Sōlīs.* Sil.

Rădīco, ās, ārĕ. Act. acc. *Far le radici.* PERIPHR. Rādīcēs ăgo, ēmītto.

Rădĭo, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. *Risplendere.* SYN. Lūcĕo, mīco, fūlgĕo, rŭtĭlo, īrrădĭo, splēndĕo, cŏrūsco. * *Ārgēntī bĭfŏrēs* rădĭābānt *lūmĭnĕ vālvæ.* Ovid. *V. Mox Radius.*

Rādīcĭtŭs. Adv. *Fin dalle radici.* SYN. Stīrpĭtŭs, ā *radīce*, ā stīrpĭbŭs īmīs. * *Hūic flūctŭs vīvō* rādīcĭtŭs *ābstŭlĭt ūnguēs.* Prop.

Rădĭŭs, iī, m. *Raggio.* SYN. Lūx, lūmĕn, fūlgŏr, jŭbăr, splēndŏr. EPITH. Clārŭs, aūrĕŭs, aūrātŭs, ārdens, īgnītŭs, lūcĭdŭs, nĭtēns, mĭcāns, cŏrūscŭs, văgāns, trĕmŭlus, sōlārīs, rŭbēscēns, sīdĕrĕŭs, pūrŭs, ăcūtŭs, flāmmĭfĕr, Phœbēŭs, Āpŏllĭnĕŭs. PERIPHR. Flāmmĭfĕrīs tēllūs rădĭīs cum exūstă dĕhīscĭt. Sextă rŭbēscēntēs rădĭōs Aūrōră pĕr ūndās spārsĕrăt. Cærŭlă nūbēs Sōlīs īnārdēscĭt rădĭīs, lōngēquĕ rĕfūlgĕt. Ūndă rĕpercūssī rădĭābăt īmāgĭnĕ Sōlīs. Gēmmæ clāră repĕrcūsso rēddēbānt lūmĭnă Phœbō. * *Cūrvātūră rŏtæ,* rădĭōrum *ărgēntĕŭs ōrdō.* Ovid.

Rādīx, īcis, f. *Radice.* SYN. Fībră, stīrps. EPITH. Ārbŏrĕă, lēntă, tōrtă, dēpressă, īmă, văgă, īnflexă, ērrāns, fīxă, prŏfūndă, āltă, tĕnāx, rāmōsă, ēffūsă, vălĭdă, tĕnĕră, fīrmă. PHR. Āltĭŭs ārbŏs rādīces ăgĭt, ērēctī fīrmāmĭnă trūncī. Ārbŏs fīrmīs rādīcĭbŭs hærĕt. Rādīcēs āltās ārbŏs extēndĭt īn orbem. Ārbŏr vălĭdīs fībrīs, *seu* rādīcĭbŭs āmbĭt pīnguĕ sŏlūm. * *Trūdĭtŭr ē sīccō* rādīx *ŏlĕāgĭnă līgnō.* Virg.

Rādo, is, rāsī, rāsūm, ĕrĕ. *Radere.* Act. acc. SYN. Derādo, ābrādo, ērādo, sĕco, rĕsĕco, cōmplāno. * *Mătĕrĭām lævārĕ, dŏlāre,* ābrādĕrĕ *tīgnă.* Luc.

Rāmĕŭs, ă, ūm. *Di ramo.* * *Sīc pŏsĭtum īn clausō līnquūnt, ēt* rāmĕă *cōstīs.* Virg.

Rāmōsŭs, ă, ūm. *Ramoruto, ramoso.* * *Hūnc ĕgŏ* rāmōsām *nātīs ē cædĕ cŏlūbrīs.* Ovid.

Rāmŭs, ī, m. *Ramo.* SYN. Rāmālĕ, rāmūscŭlŭs, rāmŭlŭs, termĕs, pālmĕs. EPITH. Vĭrĭdīs, vĭrēns, vērnāns, dīffūsŭs, frōndēns, frōndōsŭs, pătēns, pătŭlŭs, pāndŭs, cūrvŭs, nūtāns, trĕmŭlŭs, tĕnĕr, tĕnēllŭs, cŏmāns, fērtīlīs, frūctĭfĕr, ānnōsŭs, frăgĭlīs, nŏvŭs, ārĭdŭs, ārēns, flōrĭdŭs, ārēscēns, crīspāns, cūrvātŭs, ŏpācŭs, ūmbrĭfĕr, lēntŭs, pēndēns, pēndŭlŭs, ūmbrōsŭs. PERIPHR. Rāmōrūm ūmbræ, brāchĭă, pōndĕră. Rāmōsæ

ŭmbræ. Ŭmbrōsă, *vel* frŏndēntĭă brāchĭă. Rāmōrŭm cŏmă, *vel* cŏmæ. Rāmōrŭm lŭxŭrĭes. PHR. Ŏnŭstŏs frūctĭbŭs īnnŭmĕrīs depēndèt ăb ărbŏrĕ rāmŭs. Rāmī pōmōrŭm pondĕrĕ nŭtānt. Rāmōs, ānnōsăquĕ brāchĭă pāndĭt ărbŏr. Ēxcēlsī pāndŭntŭr ăd æthĕră rāmī. Cărpēt ăb īmbrĭfĕrā pĕndēntēs ărbŏrĕ rāmŏs. * *Sīstăt, ĕt ingēntī* rāmōrŭm *prŏtĕgăt ŭmbrā*. Virg.

Rānă, æ, f. *Rana, ranocchia*. EPITH. Gārrŭlă, lŏquāx, raūcă, līmōsă, quĕrŭlă, clāmōsă, tŭrpĭs, tœdă, cŏāxāns, sōrdĭdă, pălūstrĭs, cănoră, lŭtŭlentă, crĕpĭtāns, vĭrĭdĭs, ăquātĭcă, īmpōrtŭnă, vīrens, mŏlēstă, Lўcĭă. PHR. Vĕtĕrēm īn līmō rānæ cĕcĭnēre quĕrēlām. Sōlă pălūdĕ nătāns quĕrŭlōs dăt rānă sŭsūrrōs. Sēmĭnă līmŭs hăbet vĭrĭdes gĕnĕrantĭă rānās. Līmōsā rānă pălūde prŏsĭlit. * *Līmōsōquĕ nŏvæ sălĭūnt īn gŭrgĭtĕ* rānæ. Ovid. FABUL. *Fingunt Poetæ, rusticos quosdam Lycios in ranas mutatos esse ab irata sis Latona.* ✠ Fingono i Poeti, che alcuni contadini della Licia fossero mutati in rane da Latona, che avevano offeso.

DESCRIPTIO.

De Lyciis agrestibus in ranas conversis sic Ovid. 6 Metam.

— Juvat esse sub undis,
Et modo tota cava submergere membra palude,
Nunc proferre caput, sommo modo gurgite nare:
Sæpe super ripam stagni considere, sæpe
In gelidos resilire lacus, etc.
Vox quoque tum rauca est, inflataque colla tumescunt,
Ipsaque dilatant patulos convicia rictus;
Terga caput tangunt, colla intercepta videntur,
Spina viret: venter, pars maxima corporis, albet:
Limosoque novæ saliunt in gurgite ranæ.

Răpācĭtās, ātis, f. *Rapacità*. SYN. Fŭrācĭtas. * *Fūrtīvæ nimĭūm* răpācĭtātis. (Phal.) Mart.

Răpāx, ācĭs. Adject. *Rapace*. SYN. Fūrāx, vŏrāx, ăvĭdŭs.

Răphăēl, ēlis, m. *Raffaele, arcangelo*. PERIPHR. Fĭdŭs Tōbiæ cŏmĕs. PHR. Quī Tōbiæ cŏmĭtātŭs ĭtēr, pĕr lōngă pĕrīclă īncŏlŭmēm pătrĭās jŭvĕnem dēdūxit ăd ædēs. * *Quālitĕr aūt* Răphăēl *ŏccūrsum īmpēndĕrĕt aūlæ*. Fort.

Răphănŭs, ī, m. *Ravano, rapano*. SYN. Răpă, răpŭm. * *Dĕcōctŭm* răphănī *sēmēn cŭm mēllĕ vŏrabis*. Ser.

Răpĭdŭs, ă, ŭm. *Rapido, veloce*. SYN. Præceps, cĕlĕr, vēlōx, cĭtŭs, cĭtātŭs, prŏpĕrŭs. * *Cūm* răpĭdŭs *āmnēs, claūsō fit gūrgĭtĕ mūrmŭr*. Virg.

Răpīnă, æ, f. *Rapina, rubamento*. SYN. Prædă, fūrtŭm, răptŭm. EPITH. Ăvĭdă, cŭpĭdă, aūdāx, sævă, vĭŏlēntă, trīstĭs, īmprŏbă, crūdēlĭs, nĕfāndă, hŏstīlĭs, mălă, īmmānĭs, tŭrpĭs, dīră, īnfāndă. PHR. Trĭstī spŏlĭāntŭr tēmplă răpīnā. Cōnvēctārĕ jŭvāt prædās, ĕt vīvĕrĕ răptō. Răptās ăvērtĕrĕ prædās. Bŏvēs īnsĭdĭīs răptōs săxo ŏccūltābăt ŏpācō. * *Trīstĕ nĕmŭs dīræ vĕtŭīt sŭpĕrēssĕ* răpīnæ. Mart.

Răpĭo, ĭs, pŭī, ptŭm, ĕrĕ. *Rapire, torre per forza*. Act. acc. SYN. Aūfero, sŭrrĭpĭo, ābrĭpĭo, præripĭo, erĭpĭo, tŏllo, ădĭmo, sūbdūco, ābdūco, fūrŏr, extŏrqueo, prædŏr. * *Tūm cērtāre ŏdĭīs, tūm rēs* răpŭīssĕ *lĭcēbit*. Virg. *V. Mox* Rapina.

Răpto, ās. *Trascinar*. SYN. Răpĭo.

Răptŏr, ōrĭs, m. *Ladro*. SYN. Prædo, fūr.

Răptŭm, ī, n. *Rapimento, rubamento*. SYN. Prædă, fūrtŭm, răpīnă.

Rāresco, ĭs, ĕrĕ. *Divenir raro, diradarsi*, n. PHR. Nūbĭlă rārescūnt plŭvĭīs. * *Vēntŭs, ĕt āngŭstī* rārescent *claūstră Pĕlōri*. Virg.

Rārō. Adv. *Rare volte, di raro*. * *Jējūnŭs stŏmăchŭs* rārō *vūlgārĭă tēmnit*. Hor.

Rārŭs, ă, ŭm. *Raro*. SYN. Īnfrĕquēns, īnsuētŭs, īnsŏlens, īnsŏlĭtŭs. * Rāra *ăvĭs īn tērris, nĭgrōquĕ sīmīllĭmă cўcnō*. Juv.

Rāstrŭm, ī, n. *Rastrello*. SYN. Dēntālĕ. EPITH. Dentātum, fĕrrĕŭm, mŏrdāx, grăve, rŏbŭrĕŭm, ădūncŭm, tĕnāx, dūrŭm, cŭrvŭm, rĭgĭdŭm. * *Quŏd nĭsi ĕt ăssĭdŭīs tērrăm īnsēctābere* rāstrīs. Virg.

Rătĭo, ōnis, f. *Ragione*. SYN. Mens, ănĭmŭs, cōnsĭlĭŭm, jūdĭcĭŭm. EPITH. Cœlēstĭs, dīvīna, prŏvĭdă, prūdēns, sōlērs, săpĭens. PERIPHR. Mēntis ăcĭēs, ăcūmĕn, sōlērtĭă, vīs. Lūx, lūmĕn, vĭgŏr, vīrtūs mentis, *vel* rătĭōnĭs. PHR. Dīvīnĭtŭs īllīs, *apibus*, īngĕnĭum, ĕt rerŭm fātō prūdentĭă mājŏr. Quēm rătĭo, nōn īră mŏvet, quī fāctă rĕpēndit cōnsĭlĭō. * *Ārma ămēns căpĭō, nĕc sat* rătĭōnĭs *īn ārmis*. Virg.

Rătis, *vel* rătēs, ĭs, f. *Nave piccola*. SYN. Nāvĭs, cўmbă. * *Āgrĭcŏlæ, ĕt pondās* rătĭbŭs *pŏsŭēre cărīnas*. Virg.

Raūcŭs, ă, ŭm. *Rauco*. * *Ūrgērī vŏlŭcrūm* raūcārum *ăd līttŏră nūbēm*. Virg.

Răvēnnă, æ, f. *Ravenna, Città d' Italia*. EPITH. Prīscă, vĕtŭs, ānnōsă, longævă, āntīquă, nōbĭlĭs, æquŏrĕă, pŏpŭlōsă, clāră, īnclўtă, mārĭă, bēllĭcă, pălūdōsă. * *Lēntă pălūdōsæ prōscīndūnt stāgnă* Răvēnnæ. Sil.

Rĕbēllis, is, m. f. ĕ, o. *Rubello*. SYN. Sŭpērbŭs, īndŏmĭtŭs, īndŏcĭlĭs, sēdĭtĭōsŭs. PERIPHR. Jŭgă rĕcūsans, dētrēctāns, excŭtĭēns. Regī īndŏcĭlĭs. Sēdĭtĭōnĕ pŏtēns. * *Sīstĕt ĕquēs; stērnēt Pœnōs, Găllŭmquĕ* rĕbēllem. Virg.

Rĕbŏo, ās, āvi, ātŭm, ārĕ, n. *Rimbombare*. SYN. Rĕmūgio, clāmo, rĕsŏno, reclāmo. * *Cūm gĕmĭtū* rĕbŏānt *sўlvæque, ĕt māgnŭs Olўmpŭs*. Virg.

Rĕcēdo, ĭs, cēssī, cēssūm, ĕrĕ, n. *Partirsi, ritirarsi.* SYN. Dīscēdo, ăbĕo, ābscēdo, ĕxĕo, sēcēdo, ēxcēdo. PERIPHR. Pĕdēm, *vel* grēssūs rĕvŏco, rĕprĭmo, rĕmŏvĕo ✱ *Sæpĕ rĕcēssĭt Tūrpĭtĕr ā Phœbī vīctă sŏrŏrĕ Vĕnŭs* Ovid.

Rĕcēns, tĭs. Adject. *Fresco, nuovo.* SYN. Nŏvŭs, īnsŏlĭtŭs, īnaūdītŭs. ✱ *Īntĕr quas Phœnīssă rĕcēns ā vūlnĕrĕ Dīdo.* Virg.

Rĕcēnsĕo, ēs, ŭī, cēnsūm, *et* cēnsītūm, ērĕ. *Riconoscere, racconture, far una rassegna* Act. acc. SYN. Nŭmĕro, *vel* nārro, rĕcīto. ✱ *Cōnsēdĭt scŏpŭlō mĕdĭŭs, nŭmĕrūmquĕ* rĕcēnsĕt. Virg.

Rĕcēnsītŭs, *vel* rĕcēnsŭs, ă, ūm. *Riveduto.* ✱ *Prīscă rĕcēnsītīs ēvŏlvĭtĕ sæcŭlă fāstīs.* Claud.

Rĕcēssŭs, ūs, m. *Partita.* SYN. Ăbĭtŭs, ābscēssŭs, dīscēssŭs, ēxĭtŭs, excēssŭs, ēgrēssŭs *Luogo ritirato.* Sēcēssŭs, pĕnĕtrālĕ. EPITH. Grātŭs, dūlcĭs, lætŭs, jūcūndŭs, ōccūltŭs, ōbscūrŭs, ābstrūsŭs, ārdŭŭs, dīffĭcĭlĭs, pătēns, căvĕrnōsŭs, ārcānŭs, rĕmōtŭs, lōngīnquŭs, tĕnĕbrōsŭs. PHR. Nūnc vōs ād vĭrĭdēs vŏcăt ārbŏr dēnsă rĕcēssŭs. Per sāltŭs, pĕr ŏpācă lŏca, ūmbrōsōsquĕ rĕcēssŭs. Spĕcŭs vāstō sūbmōtă rĕcēssū. Īn sēcēssū lōngō lŏcŭs. Īn sēcēssū lōngō, sūb rūpĕ căvātā. Īn ēxtrēmo ēst āntrūm nĕmŏrālĕ rĕcēssū. ✱ *Nōmquĕ vĭdēbātūr tĕnĕbrōso ŏbjēctă* rĕcēssū. Claud.

Rĕcĭdīvŭs, ă, ūm. *Recidivo, che torna a cadere.* ✱ *Ēt* rĕcĭdīvă *mănū pŏsŭīssēm Pērgămă vīctīs.* Virg.

Rĕcĭdo, ĭs, cĭdī, cāsūm, ĕrĕ. *Ricadere.* SYN. Cădo, rĕlābŏr. ✱ *Āt nĕquĕ* recĭdĕre *ăd nĭhĭlūm rēs pōssĕ, nĕque aūtĕm.* Luc.

Rĕcīdo, ĭs, cīdī, cīsūm, ĕrĕ. *Tagliare, recidere.* SYN. Cædo, rĕsĕco. ✱ *Ēnsĕ* rĕcīdēndum *ēst, nĕ pārs sīncēră trăhātŭr.* Ovid.

Rĕcĭpĭo, ĭs, cēpī, cēptūm, ĕrĕ *Ricevere.* Act. acc. SYN. Rĕsūmo, ēxcĭpĭo, căpĭo, sūmo, āccĭpĭo, sūscĭpĭo. ✱ *Ūltă vĭrūm Pœnos īnĭmīco ā frātrĕ* rĕcēpi. Virg.

Rĕcĭprŏcŭs, ă, ūm. *Reciproco, corrispondente.* SYN. Mūtŭŭs, āltĕrnŭs, rĕpĕtītŭs. PHR. Āltĕrnō prōcūrrĭt gūrgĭtĕ pōntŭs. Nūnc rŭĭt ād tērrās scŏpŭlōsquĕ sūpērjăcĭt ūndām, nūnc răpĭdŭs, retro, ātque æstū rĕvŏlūtă rĕsōrbens sāxă, fŭgit. Ītquĕ, rĕdītquĕ vĭām tŏtĭēs. Īnquĕ vĭcēm nūnc Tūrnŭs ăgĭt, nūnc Trōĭŭs hērōs. ✱ *Fērtquĕ, rĕfērtquĕ frĕtūm, sĕquĭtūrquĕ* rĕcīprŏcă *Tēthȳs.* Sil.

Rĕcīto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Recitare* Act. acc. SYN. Rĕfĕro, rĕnārro, rĕcēnsĕo, prōfĕro, dīco, nārro, prōnūncio. ✱ *Ēt quĭbŭs aūt* rĕcĭtās *fāctūm mŏdŏ cārmĕn ămīcīs.* Ovid.

Reclāmo, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. *Reclamare.* PHR. Tōtă thĕātră rĕclāmānt. Clāngōrĭbŭs ārvă rĕclāmānt. ✱ *Pōrtă tŏnāt cælī, ĕt scŏpŭlīs īllīsă* rĕclāmānt. Virg.

Reclīno, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Inchinare.* Act. acc. SYN. Īnclīno. ✱ *Dēfīgūnt tēllūre hāstās, ĕt scūtă* rĕclīnānt. Virg.

Reclīvĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Inclinato.* SYN. Reclīnĭs. ✱ *Īnquĕ sĭnū jŭvĕnīs pŏsĭtā cērvīcĕ* rĕclīvĭs. Ovid.

Reclūdo, ĭs, clūsī, clūsūm, ĕrĕ. *Aprire.* Act. acc. SYN. Ăpĕrĭo, rĕsĕro, pătĕfăcio. ✱ *Īngrĕdĭŏr, sānctōs aūsūs* reclūdĕre *fōntēs.* Virg. *Sūb tērrās, cælūmque æstīvā lūcĕ* rĕclūsit. Id.

Reclūsŭs, ă, ūm. Part. *Aperto.* ✱ *Mōns cīrcum, ĕt mūgīre ădȳtīs cōrtīnă* rĕclūsīs. Virg.

Rĕcōgnōsco, ĭs, nōvī, ĭtūm, ĕrĕ. *Riconoscere.* Act. acc. ✱ *Sācră* rĕcōgnōscēs *ānnālĭbŭs ērŭtă prīscīs.* Ovid.

Rĕcōllĭgo, ĭs, lēgī, lēctūm, ĕrĕ. *Adunare, raccogliere.* Act. acc. ✱ *Dāt strāgēm lātĕ, spārsōsquĕ* rĕcōllĭgĭt *īgnēs.* Luc.

Rĕcŏlo, ĭs, cŏlŭī, cūltūm, ĕrĕ. *Coltivare di nuovo* Act. acc. SYN. Mĕdĭtŏr, cōgĭto, rĕpĕto, rĕcōrdŏr. ✱ *Lūstrābāt stŭdĭō* rĕcŏlēns, *ōmnēmquĕ sŭōrūm.* Virg.

Rĕcōncĭlĭo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Riconciliare.* Act. acc.

Rĕcōndĭtŭs, ă, ūm. Part. *Nascosto, serrato, chiuso.* SYN. Ăbdĭtŭs, cōndĭtŭs, ōccūltŭs. ✱ *Āst ălĭă, quŏtĭēs aūlæă* rĕcōndĭtă *cēssānt.* Juv.

Rĕcōndo, ĭs, dĭdī, dĭtūm, ĕrĕ. *Nascondere, serrare.* Act. acc. SYN. Cōndo, ābscōndo, tĕgo, contĕgo, ăbdo, sēpōno, occūlto. ✱ *Dēpŏsŭītquĕ căpŭt strātōquĕ* rĕcōndĭdĭt *āltō.* Ovid.

Rĕcŏquo, ĭs, cōxī, cōctūm, ĕrĕ. *Ricuocere.* Act. acc. ✱ *Cēssĭt ămŏr,* rĕcŏquūnt *pătrĭōs fōrnācĭbŭs ēnsēs.* Virg.

Rĕcōrdātŭs, ă, ūm. Partic. *Che si ricorda.* ✱ *Īndĕ* rĕcōrdātī *Teūcrōs ā sānguĭnĕ Teūcri* Ovid.

Rĕcōrdŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Ricordarsi.* Dep. acc. *vel* gen. SYN. Mĕmĭnī, rĕmĭnīscŏr, cōmmĕmĭnī. PERIPHR. Mĕmŏrī mēntĕ tĕnĕo, rĕsērvo, cūstōdĭo. Īn mēntēm rĕvŏco. ✱ *Ēt vōcem Ānchīsæ māgnī, vūltūmquĕ* rĕcōrdŏr. Virg.

Recrĕo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Ricreare.* Act. acc. SYN. Delēcto, hĭlăro, exhĭlăro, lĕvo, rĕlĕvo, sūblĕvo, rĕfĭcĭo, rĕlāxo, ōblēcto. PHR. Frāctōs ănĭmōs rĕfĭcĕrĕ, rĕpărārĕ, recrĕārĕ. Vīrēs, *vel* ănĭmūm lūdō recrĕārĕ. Cāntū mēntēm rĕfĭcĕrĕ. Pēctŏră lōngīs ūt rĕcrĕēnt hĕbĕtātă mălīs. Sēgnī tōrpōrĕ jăcēntēs exhĭlărānt ănĭmōs. ✱ *Ārbŏr æstīvā* rĕcrĕātŭr *aūrā.* (Sapph.) Hor.

Recrēsco, ĭs, crēvī, crētūm, ĕrĕ, n. *Rinascere, crescer un'ultra volta.* SYN. Rĕnāscŏr. ✱ *Lūnă quătĕr lătŭĭt, tōtō quătĕr ōrbĕ* rĕcrēvit. Ovid.

Recrūdēsco, ĭs, dŭī, ĕrĕ, n. *Incrudirsi, rinnovarsi.* SYN. Crūdēsco, ægrēsco, cresco. * *Fūgissem, inhærĕt, ăc* rĕcrūdescit *nĕfās.* (Jamb.) Sen.

Rĕcŭbo, ās, bŭī, bĭtūm, ārĕ. *Riposare.* n. * *Sūb quā nūnc* rĕcŭbās *ărbŏrĕ, virgă fŭit.* Ovid.

Rĕcūmbo, ĭs, ŭī, ĭtūm, ĕrĕ, n. *Sedere a tavola, riposare.* SYN. Cŭbo, jăcĕo, quĭesco, sĕdĕo, consīdĕo, dĕcŭmbo, discŭmbo, prōcūmbo, reclīno. PHR. In pārtēs prōlĭoātās omnĕ rĕcŭmbit ŏnŭs. * *Tē pĕnĕs, in te ŏmnīs dŏmŭs inclīnātă* rĕcŭmbit. Virg.

Rĕcŭpĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Ricuperare.* SYN. Rĕcĭpio, rĕpăro. * *Tāntūm stŭdēns, ŭtī nātum* rĕcŭpĕrĕt. (Jamb.) Plaut.

Rĕcurro, ĭs, cŭrrī, cŭrsūm, ĕrĕ. *Tornare indietro.* SYN. Rĕvērtŏr, rĕdĕo, rĕcŭrso. * *Xantĕ rĕtrō prŏpĕrā, vērsæquĕ* rĕcŭrrĭtĕ *lympha.* Ovid.

Recūrso, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Ritornare sovente.* * *Tālīs* rĕcūrsāt *hūc ĕt hūc mōtu ĕffĕrō.* (Jamb.) Sen.

Recūrsŭs, ūs, m. *Ritorno, ricorso.* * *Inde ăliōs inĕūnt cūrsūs, ăliōsquĕ* rĕcŭrsŭs. Virg.

Rĕcŭrvŭs, ă, ŭm. *Ricurvo.* SYN. Cūrvŭs, incŭrvŭs. * *Postŏmilĕ cănĭt signūm, cōrnūquĕ* rĕcŭrvō. Virg.

Rĕcūso, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Ricusare, rifiutare.* Act. acc. SYN. Rĕnŭo, abnŭo, rĕfŭgio, hŏrrĕo, ăbhŏrrĕo, spĕrno, āspĕrnŏr, cōntĕmno, dēvīto, rejĭcĭo, detrēcto, indignŏr, dĕdīgnŏr. PHR. Quīd vălĕānt hŭmĕrī, quīd fĕrrĕ rĕcūsĕnt. Cŏmĕs īrĕ rĕcūso. Quæ pĕpigĕrĕ, rĕcūsānt. * *Intĕrdūm gĕnŭā impĕdĭūnt, cūrsūmquĕ* rĕcūsant. Virg.

Rĕdămo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Riamare.* * *Sīncēra hæc lēx ēst, ūt* rĕdămĕrīs, *ămā.*

Rĕdārgŭo, ĭs, ŭī, ūtūm, ĕrĕ *Riprendere.* Act. acc. SYN. Ōbjūrgo, ārgŭo, increpo, increpĭto. *Rifiutare.* Rĕfūto, cōnfūto, rĕfello. PERIPHR. Vērbīs ămārīs cōrrĭpĕrĕ, incrĕpārĕ, mŏrdĕrĕ, cāstīgārĕ, ūrgĕrĕ, insectārī, reprĕhēndĕrĕ * *Ădvēnit qui vēstră diēs mŭliēbrĭbŭs ārmis Vērbă* rĕdārgŭĕrĕt. Virg.

Rĕddo, ĭs, dĭdī, dĭtūm, ĕrĕ. *Rendere, restituire.* Act. acc. SYN. Rēstĭtŭo, rĕfĕro. rĕpōno. * *Prōcūrrit, frātrique ēnsēm dĕa Daūnĭă* rĕddĭt. Virg.

Rĕddĭtŭs, ă, ūm. Partic. *Renduto, restituito.* * *Ūt prĭmūm discūssæ ūmbræ, ĕt lūx* rĕddĭtă *mēnti ēst.* Virg.

Rĕdēmptŏr, ōrĭs, m. *Redentore, riscattatore.* SYN. Lībĕrātŏr, Servātŏr. * *Glōrĭă sūmmă tĭbī rērūm Sătŏr, ātquĕ* Redemptŏr. Fort.

Rĕdĕo, ĭs, īvī, ītūm, īrĕ, n. *Ritornare.* SYN. Rĕvērto, rĕvērtŏr, regrĕdĭŏr, rĕmĕo, rĕpĕto. PERIPHR. Ōbsērvātă sĕquŏr vēstīgĭă retrō. Cūrsūs ĭtĕrārĕ rĕlictōs. Sūm rĕdux. Ĭtĕr, viām rĕpĕto, rĕlĕgo. Ăd tēctă rĕdūcŏr. Patrĭōs rĕvīso lărēs. Rĕfĕro, rĕvŏco, reflēcto, rĕtŏrquĕo grădūm, *vel* vēstīgĭă, grĕssūs, pĕdēs. Verto cūrsum. PHR. Quā gressūm extŭlĕrām, rĕdĕo. Patrĭām rĕmĕārĕ părabant. Sospesquĕ rĕvērtŏr ād pātrĭās sedēs. Sēsē rĕfĕrebāt āb Ārgīs. * *Tītyrĕ, dūm* rĕdĕo *(brĕvis ēst vĭă), pāscĕ căpēllās.* Virg.

Rĕdĭgo, ĭs rĕdēgī, rĕdāctūm, ĕrĕ. *Ridurre.* Act. acc. SYN. Ădĭgo, cŏgo. * *Ēt* rĕdĭgūnt *āctōs in sŭă rūră bŏvēs.* Ovid.

Rĕdĭmio, ĭs, īvī, ītūm, īrĕ. *Coronare, ornare, cingere.* Act. acc. SYN. Cŏrōno, cīngo, rĕvincio. * *Insŭlă cui sacrā* rĕdĭmībāt *tēmpŏră vĭttā.* Virg.

Rĕdĭmītŭs, ă, ūm. Part. *Coronato, circondato.* * *Vĭttīs ĕt săcrā* rĕdĭmītŭs *tēmpŏră laūrō.* Virg.

Rĕdĭmo, ĭs, ēmī, ēmptūm, ĕrĕ. *Ricomprare, riscuotere.* Act. acc. SYN. Ĕmo, mercŏr, cŏĕmo. *Ristorare.* Rĕpăro. *Liberare.* Lībĕro. * *Ūt sŭă pēr nŏstrām* rĕdĭmāt *perjūrĭă pœnām.* Ovid.

Rĕdŏlĕo, es, ŭī, evi, ĭtūm, ĕrĕ, n. *Rendere odore.* SYN. Ŏlĕo, hālo, spīro. * *Fērvĕt ŏpŭs,* rĕdŏlēntquĕ *thȳmō frāgrāntĭă mēllă.* Virg.

Rĕdūco, ĭs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Ridurre.* Act. acc. SYN. Rĕvĕho, rĕfĕro, retrăho, rĕvŏco, reflēcto, rĕtorquĕo. PHR. Mōx frondōsă rĕdūcĭtŭr æstās. Aūrōră dĭem rĕdūcit. * *Cōllēctāsquĕ fŭgat nūbēs, Sōlēmquĕ* rĕdūcit. Virg.

Rĕdūndo, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. *Ridondare.* SYN. Ēffluo, ăbūndo, exūndo, tŭmĕo, intŭmēsco. * *Sērā* rĕdūndāvit *vĕtĕrīs vindīctă lĭbēllī.* Ovid.

Rĕdux, dŭcis. Adject. *Chi è di ritorno.* SYN. Rĕdĭens, rĕversus. * *Quæ tĭbĭ pōllĭcĕŏr* rĕdŭcī, *rēbūsquĕ sĕcūndīs.* Virg.

Rĕfĕllo, ĭs, fĕllī, ĕrĕ. *Confutare, ripudiare.* Act. acc. SYN. Cŏnfūto, ĕxplōdo, rejĭcĭo. * *Sōllĭcĭtās. Nĕquĕ tē tĕnĕō, nĕquĕ dīctă* rĕfello. Virg.

Refĕro, fers, tŭlī, latūm, fērrĕ. *Riportare, riferire.* Act. acc. SYN. Rĕpŏrto, rĕvĕho * *Ipsæ lăcrĕ dŏmūm* rĕfĕrēnt *dĭstēntă căpēllæ.* Virg.

Rĕfert. Impers. *Importare.* SYN. Intĕrēst, āttinet, pertinēt, est, spectāt, est ŭtilē. * *Prætĕrĕā nĕc jām mūtārī pābŭlă* refert. Virg.

Rĕfĭcĭo, ĭs, fēcī, fēctūm, ĕrĕ. *Rifare.* Act. acc. Rĕpăro, rĕnŏvo, restĭtŭo, restaūro, instaūro. * *Āt lăcĕrās ĕtiām pūppēs fŭrĭōsă* rĕfēcī. Ovid.

Rĕfīgo, ĭs, fīxī, fīxūm, ĕrĕ. *Attaccare.* * *Sūffĭcĭūnt, aūlāsque, ĕt cĕrĕă rēgnă* rĕfīgūnt. Virg.

Reflēcto, is, xī, xūm, ĕrĕ. *Torcere a dietro, ripiegare.* Act. acc. SYN. Inflēcto, rĕtorquĕo, recŭrvo, rĕpercŭtĭo. PHR. Ănĭmūm reflēcto. Āttēntă mentĕ rĕcŏlo. *Pro*

Luce. V. Repercussio. * *Clāmōrēm tōllūnt, ēt mōllĭă cōllă* rĕflēctūnt. Virg.

Rĕflēctŏr, ĕris, flēxūs, flēctī. *Esser ripiegato, ripiegarsi.* Pass. * *Īnquĕ căpŭt crēscit, lōngōsquĕ* rĕflēctĭtŭr *ŭnguēs.* Ovid.

Rĕflēxŭs, ă, ŭm. *Ripiegato.* * — Rĕflēxă *cērvīce ōrāntīs căpŭlō tĕnŭs ăbdĭdĭt ēnsēm.* Virg.

Rĕflŭo, ĭs, xī, xūm, ĕrĕ. *Scorrere in dietro.* SYN. Rĕcūrro, rĕfūndŏr, rĕlābŏr. PHR. Ēt răpĭdŭs retro, ātque æstū rĕvŏlūtă rĕsorbens săxă, fŭgĭt, lĭtŭsquĕ, vădō lābēntĕ, rĕlinquit, āltērnō prōcūrrens gūrgĭtĕ pōntŭs. * *Ūt mărĕ sōllĭcĭtūm strīdēt* rĕflŭēntĭbŭs *ŭndīs.* Virg.

Rĕflŭŭs, ă, ŭm. *Cosa che scorre indietro.* * *Ēt quās Ōcĕănī* rĕflŭŭm *mărĕ lăvĭt ărēnās.* Ovid.

Rĕfōrmīdo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Temer assai.* SYN. Tĭmĕo, mĕtŭo, fōrmīdo. * *Mēnsquĕ* rĕfōrmīdăt *vĕlŭtī sŭă vŭlnĕră tēmpŭs.* Ovid.

Rĕfōrmo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Riformare.* SYN. Rĕpăro, rĕstaŭro, īnstaŭro. * *Sēd prĕmĕ, quĭdquid ĕrīs, dūm quŏd fŭĭt antĕ,* rĕfōrmĕt. Ovid.

Refrāgŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Ripugnare, far resistenza.* Dep. dat. * *Nĕc ĕgŏ* rĕfrāgor, *nĕc* rĕfrăgātŭr *mĭhĭ.* (Jamb.) Hor.

Rĕfrǣno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Raffrenare, ritenere.* Act. acc. SYN. Reprĭmo, cōntĭnĕo, frǣno, cŏhĭbĕo, cŏērcĕo, rĕstringo, mŏdĕrŏr, tĕmpĕro, tĕnĕo, cōmprĭmo. * *Īllă* rĕfrǣnat *ăquās, ōblīquăquĕ flūmĭnă sīstĭt.* Ovid.

Refrīgĕrĭŭm, ĭī, n. *Refrigerio.* SYN. Frīgŭs. * *Stīllārĭt dĭgĭtō gŭttă* rĕfrīgĕrĭī. Paul.

Refrīgĕro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Rinfrescare, raffreddare.* Act. acc. SYN. Frīgĕfăcio. PERIPHR. Lēnio, mītīgo, tĕmpĕro, lĕvo, rĕlĕvo, sedo, mĭnŭo, frāngo călōrem. Lēnio æstŭm, ārdōrem, fervōrem. Frīgŭs īndūco. PHR. Dēfĕndo pătŭla ārbŏre soles. Medio lenis in æstu pĕtītŭr aură, ăquă, līquŏr, flūmĕn. Aŭră ōrĕ căptātŭr ānhēlo. Āĕră, *vel* frīgŭs ămœnŭm accipio, căpto sŭb ūmbrā. Nĭmĭos soles, *vel* sōlis æstŭs frāngo. Ŏpācī dŏ frīgŏrĭs ūmbrās. Sŭb ārbŏrĭs ūmbrā frīgŭs căpto. Īn vāllĕ rĕdūctā, vāgās īntĕr ăquās, rĕdūctōs īntĕr rĕcēssŭs, frīgŭs ămœnum quæro. Cănis æstivus ŏrtŭs plāco sŭb ūmbrā. Ānhēlŭm pĕctŭs lēnī aŭrā rĕfĭcio. Ūmbrās et frīgŭră căptant. Nōn aŭrā gelidō lenis āfflātū fŏvet ānhēlă flāmmĭs ŏră. * *Gūrgĭtĭs īnclūsă sŭă mēmbră* refrīgĕrăt *ŭndā.* Ovid.

Refŭgio, ĭs, fūgī, ĕrĕ, n. *Fuggire, rifuggire, ritirarsi.* SYN. Fŭgio. * *Saūcĭŭs at quădrŭpēs nōtū īntrā tēctă* rĕfŭgĭt. Virg.

Refŭgŭs, ă, ŭm. *Fuggitivo.* * *Spēmquĕ sŭō* rĕfŭgī *flūmĭnĭs ōrĕ sequī.* Ovid.

Rĕfūlgĕo, ēs, fulsi, ērĕ, n. *Risplendere.* SYN. Fūlgĕo, rŭtĭlo, mĭco, rădĭo, rĕnĭtĕo, renĭdĕo, cŏrūsco, splendĕo, rĕsplēndeo. * *Sōlĭs ĭnārdēscĭt rădĭīs, lōngēquĕ* rĕfūlgĕt. Virg.

Rĕfūndo, ĭs, fūdī, fūsŭm, ĕrĕ. *Rifondere, spandere.* Act. acc. * *Ēgĕrĭt hīc flūctūs, æquŏrquĕ* rĕfūndĭt *ĭn æquŏr.* Ovid.

Rĕfūsŭs, ă, ŭm. *Sparso.* * *Jūlĭă quā pōntō lōngē sŏnăt ūndă* rĕfūso. Virg.

Rĕfūto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Rifiutare.* Act. acc. SYN. Rĕfĕllo, cōnfūto, rĕdargŭo. * *Ītălĭă ăd mōrtēm sī tē fōrs dĭctă* rĕfūtăt. Virg.

Rēgālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Regale, regio.* * Rēgāles *īntĕr mēnsās, lătĭcēmquĕ Lўæŭm.* Virg.

Rēgālĭtĕr. Adv. *Regalmente.* * *Ēxcūsăt, prĕcĭbūsquĕ mĭnās* rēgālĭtĕr *ăddĭt.* Ovid.

Rēgĭă, æ, f. *Palazzo, o sala Reale.* SYN. Pălātĭŭm. EPITH. Āntīquă, celsă, dīvĕs, aūrătă, pīctă, sŭpērbă, nōbĭlĭs, āmplă, vāstă, ārdŭă, sūblīmĭs, spătĭōsă, īllūstrĭs, ĕxĭmĭă, mīrābĭlĭs, splendĭdă, splēndēns, mārmŏrĕă, măgnĭfĭcă, aŭgūstă. PERIPHR. Rēgĭă sēdēs, dŏmŭs. Regales ædēs. Regia aula. Rēgĭs aŭgūstă tectă, ātrĭă sŭpērbă. Rēgālĭs aulă. Regālĕ pălātĭŭm. Rēgĭă tēctă, *vel* līmĭnă. Aŭgūstī fāstīgĭă tēctī. PHR. Spārtānō mārmŏrĕ fŭlget. Nōbĭlĭs, et vāstā cūmŭlătā mōlĕ dŏmŭs. Tūtă dŏmŭs fŭlget rēgālī splēndĭdă găză. Regiă Sōlĭă ĕrăt sūblīmĭbŭs āltă cŏlūmnĭs. Dŏmŭs extrūĭtŭr regalī splendĭdă lūxū. Aŭrātīs lūcent cōnstrūctă pălatia tīgnĭs. * *Jamprīdĕm nōbĭs cælī tē* Rēgĭă, *Cæsăr.* Virg.

Regĭfĭcŭs, ă, ŭm. *Regale.* * Regĭfĭcō *lūxū, fŭrĭārŭm măxĭmă jūxtā.* Virg.

Rĕgĭmen, ĭnĭs, n. *Governo, maneggio.* SYN. Mŏdĕrāmĕn. * *Īn quō cōnsĭlĭŭm vĭtæ.* rĕgĭmēnquĕ *lŏcātum ēst.* Luc.

Rēgīna, æ, f. *Regina, Reina.* SYN. Prīncēps, regnātrīx, mŏdĕrātrīx. EPITH. Clĕmēns, aūgūstă, pŏtens, pĭă, bĕnīgnă, mītĭs, prūdens, æquă, pŭlchră, fōrmōsă, vĕnŭstă, nōbĭlĭs, gĕnĕrōsă, măgnĭfĭcă. PERIPHR. Regis conjūx. Rēgĭă conjūx, ūxŏr, sponsă. Consōrs regni. * *Ēt gĕnŭs ēt fōrmām* regīnă *pĕcūnĭă dōnat.* Virg.

Rĕgĭo, ōnis, f. *Regione, provincia, paese.* SYN. Trāctŭs, plăgă, tēllŭs, ōră, sŏlŭm, tērră, fines. * *Ōmnĭs ĭn hāc cērtām* rĕgĭo *jăcĭt ārtĕ sălūtĕm.* Virg.

Rēgĭŭm, ĭī, n. *Reggio.* EPITH. Pŭlchrŭm, clārum, nōbĭlĕ, fōrtĕ. PHR. Lĕpĭdī cāră sēdēs, īnstaūrātă rŭīnĭs. Circūmdătă mœnĭbŭs āltīs. Ūrbs spĕcĭōsă ŏcŭlĭs, lūxūquĕ dĕcōră. HISTOR. *Cisalpinæ Galliæ Urbs est non longe a Parma, et Mutina, a Lepido instaurata, quæ et Regium Lepidi dicitur.*

Rĕgiŭs, ă, ŭm. *Regale, regio.* SYN. Rēgĭfĭcŭs, rēgālis. * — Rēgiă *Jūnō Mōnstrāvĭt căpŭt ācris ĕquī signŭm fŏrĕ bĕllō.* Virg.

Regnātŏr, ōris, m. *Regnatore, che regna.* * *Fōs, haūd īllĕ sinit sŭpĕrī* rēgnātŏr *Ŏlympī.* Virg.

Regno, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Regnare.* n. SYN. Dŏmĭnŏr, præsum, impĕro. PERIPHR. Pŏpŭlīs lēges, *vel* jūră dō, indīco, stătŭo, scrībo, impōno. Sŭb dĭtīōnĕ pŏpŭlōs tĕnĕo. Impĕrĭŭm, *vel* scēptră gĕro, tĕnĕo. Regnō, scēptrō, *vel* impĕriō pŏtĭŏr. Clāvŭm, *vel* hăbēnās impĕriī rĕgo, flecto, tracto, mŏdĕrŏr. Impĕriō pŏpŭlos gŭberno, sŭbīgo. PHR. Quī mărĕ, quī terrās ōmnī dĭtiōnĕ tĕnērĕt. Impĕrium Ŏcĕăno, fāmām quī termĭnĕt āstrīs. Păcātŭmquĕ rĕgĕt pătrīīs vĭrtūtĭbŭs ōrbĕm. Illĕ tămen scēptro pŏpŭlōs rĕgĕbăt. Tū rĕgĕre impĕriō pŏpŭlos, Rōmāne, mĕmento. * *Quī fŭit Aūsŏnĭdum, ĕt tăcĭtīs* rēgnāvit *Ămyclīs.* Virg.

Rēgnŭm, ī, n. *Regno.* SYN. Dŏmĭnātŭs, dĭtĭo, impĕrium, scēptrŭm. EPITH. Ingens, ŏpīmŭm, ŏpŭlentŭm, ŭbĕrrĭmŭm, lātŭm, fŭlgens, dīvĕs, pŏtens, flōrens, nŏbĭlĕ, cĕlĕbrĕ, spătiōsŭm, ăvītŭm, pătĕrnŭm, patrĭŭm, fēlīx, āntīquŭm, āmplŭm. PERIPHR. Rēgnī mŏdĕrāmĕn, dĭtĭo. Rēgnī mōlĕs, ŏnŭs, pōndŭs. Rēgnī jūs, jūră, frænă. Rēgnī dĕcŭs, hŏnŏr, mājĕstās. PHR. Nūllă fĭdĕs rēgnī sŏcĭīs. Nōn căpit rēgnŭm dŭos. Quīcŭmquĕ rēgnō fīdit, ĕt māgnā pŏtens dŏmĭnātŭr aūlā. Dūm rēs stĕtit Īlĭă rēgno, rēgnŭmquĕ vĭgēbăt cōnsĭliīs. * *Dūm stăbăt* rēgno *incŏlŭmis, rēgnŭmquĕ vĭgēbăt.* Virg.

Rĕgo, īs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Reggere, governare.* Act. acc. SYN. Rēgno, impĕro, gŭberno, dŏmĭnŏr, mŏdĕrŏr, præsum, *vel* dīrĭgo. PERIPHR. Tĕnĕo pŏpŭlōs sŭb dĭtiōnĕ, sŭb impĕriō, sŭb lēgĭbŭs. Mē pĕnĕs impĕrĭŭm, *vel* rēgnŭm. * *Sēnsit, ĕt ipsĕ rătĕm nŏctūrnīs* rexit *in ŭndīs.* Virg.

Regrĕdĭŏr, ĕrĭs, grĕssŭs, grĕdī. *Ritornare.* Dep. SYN. Rĕdĕo, rĕvērtŏr.

Regrĕssŭs, ūs, m. *Ritorno.* SYN. Rĕdĭtŭs. * *Fŭndĭtŭs ŏccĭdĭmŭs, nĕque hăbĕt fŏrtūnă* rēgressŭm. Virg.

Rēgŭlă, æ, f. *Regola, norma.* SYN. Rĕgĭmĕn, *vel* lēx, rătio, nōrmă, ĕxēmplŭm. EPITH. Certă cōnstāns, jūstă, rēctă, dŭbĭă, ănceps, ambĭgŭă. * *Dēnique ŭt in făbrĭcā, sī prāva ēst* rēgŭlă *prīmă.* Lucr.

Rēgŭlŭs, ī, m. *Regolo, Re di picciolo stato.* SYN. Dŭx, Princēps.

Rejēctŭs, ă, ŭm. Part. *Rigettato, scacciato.* * *Bis* rĕjĕcti *ărmis, rĕspĕctānt tĕrgă tĕgēntēs.* Virg.

Rejĭcio, īs, jēcī, jectŭm, ĕrĕ. *Scacciare, ributtare.* Act. acc. SYN. Rĕpello, rĕmŏvĕo, ābjĭcio, ărcĕo. *Rifiutare.* Rēspŭo, rĕcūso. *Sprezzare.* Spĕrno, āspĕrnŏr, cōntemno. * Rĕjĭcĭunt *pārmas, ĕt ĕquōs ăd mœnĭă vērtŭnt.* Virg.

Rĕlābŏr, ĕrĭs, lāpsŭs, lābī. *Ricadere, ricascare.* Dep. SYN. Rĕcĭdo, cădo, rĕdĕo. * *Nūnc in Ărīstĭppi fūrtim præcēptă* rĕlābŏr. Hor.

Rĕlăxo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Allentare, allargare, rilassare.* Act. acc. SYN. Sōlvo, dissolvo, lāxo, rĕmītto. * *Dēnsat, ĕrānt quæ rāră mŏdo, ĕt quæ dēnsă* rĕlăxat. Virg.

Rĕlēgātŭs, ă, ŭm. Part. *Bandito, confinato, esiliato.* SYN. Ēxŭl, pulsŭs. * *Ipsĕ* rĕlēgātī *nōn ĕxŭlis ūtitŭr in mē.* Ovid.

Rĕlēgo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Mandar in bando, rimovere.* Act. acc. SYN. Pello, rĕmŏveo, rĕmītto, āmando, āblēgo, rĕjĭcio, expello. * *Sēdĭbŭs, ĕt Nȳmphæ Ēgĕrĭæ, nĕmŏrīquĕ* rĕlēgat. Virg.

Rĕlĕgo, ĭs, lēgī, lēctŭm, ĕrĕ. *Rileggere.* Act. acc. * *Scrīptō căvĕ* rĕlĕgās *blāndā sērvātā pŭēllā.* Ovid. *V. Lego.*

Rĕlĕvo, ās. *Rilevare.* Act. acc. SYN. Lĕvo, āttōllo, ērĭgo. *Sollevare, ricreare.* Sŭblĕvo, ĕxŏnĕro, rĕcrĕo.

Rĕlĭgio, ōnis, f. *Religione, pietà verso Dio.* SYN. Pĭĕtās. EPITH. Pūră, pĭă, vēră, certă, sānctă, sacră, vĕrēndă, dīvīnă, cāndĭdă, dēvōtă, ădŏrāndă, vĕnĕrāndă. PHR. Āntīquā pŏpŭlŭm sŭb rĕlĭgiōnĕ tŭērī. Servāndă fĭdēs, Chrīstīquĕ vĕrēndă rĕlĭgio. * Rēllĭgiō *vĕtŭit, sĕgĕtī prætēndĕrĕ sēpĕm.* Virg.

Rēllĭgiōsŭs, ă, ŭm. *Religioso.* SYN. Pĭŭs. * *Cŏrpŏră pĕrquĕ dŏmōs, ĕt* rēllĭgiōsă *dĕōrŭm.* Virg.

Rĕlĭgo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Legare stretto.* Act. acc. SYN. Vīncio, rĕvīncio, līgo, āllĭgo. * *Grāmĭnĕō rīpæ* rĕlĭgāvit *ăb aggĕrĕ clāssĕm.* Virg.

Rĕlīnquo, īs, līquī, līctŭm, ĕrĕ. *Lasciare, rilasciare, abbandonare.* Act. acc. SYN. Dēsĕro, līnquo, mītto, dīmītto, pōno, dēstĭtŭo, dēpōno, *vel* ŏmītto. PHR. Ārdĕt ăbīrĕ fŭgā, dŭlcēsquĕ rĕlīnquĕrĕ terrās. * *Spēm grĕgis āh! sĭlĭcĕ in nūdā cōnnīxă* rĕlīquit. Virg.

Rĕlĭquĭæ, ārŭm, f. pl. *Reliquie, avanzo, resto.* SYN. Rĕlĭquĭŭm. * *Ūrbĕm Trōjānam prīmŭm, dŭlcēsquĕ mĕōrŭm* Rēllĭquĭās *cŏlĕrĕm.* Virg.

Rĕlūcĕo, ēs, lūxī, ērĕ, n. *Risplendere, rilucere.* SYN. Rĕfŭlgĕo, rĕnĭdĕo, rĕsplēndĕo. * *Ŏccŭpăt ŏs flāmmīs, īllī ingēns bārbă* rĕlūxit. Virg.

Rĕlūctŏr, āris, ātŭs, ārī. *Ripugnare, esser renitente.* Dep. acc. SYN. Rĕnītŏr, lūctŏr. * *Pīgră* rĕlūctāntī *cēssăt in hōstĕ mănŭs.* Ovid.

Rĕmănĕo, ēs, mānsī, mānsŭm, ērĕ. n. *Restare, dimorare.* SYN. Mănĕo, mŏrŏr. * *Āt mănĕt in vītā, cuī mēns, ănĭmŭsquĕ* rĕmānsit. Luc.

Rĕmĕdĭŭm, īī, n. *Rimedio, medicina.* SYN. Mĕdĭcāmĕn, mĕdĭcīnă. * *Nĕc rătiō* rĕmĕdiī *cōmmūnis cērtă dăbātŭr.* Luc.

Rĕmĕo, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. *Ritornare.* SYN. Rĕdĕo, rĕvertŏr. * *Sī pàtriōs ūnquam* rĕmĕāssĕm *victŏr ăd Ărgōs.* Virg.

Rĕmētĭŏr, īrĭs, mēnsŭs, īrī *Rimisurare.* Dep. acc. * *Sī mŏdŏ rītè mèmŏr sērvată* rĕmētĭŏr *ăstră.* Virg.

Rēmĕx, ĭgĭs, m. *Galeotto, vogatore.* SYN. Naută, nāvĭtă. EPITH. Dextĕr, vălĭdŭs, fortĭs, rŏbūstŭs, vigil. æquŏrĕŭs, vāgŭs, flūctĭvăgŭs, rŭdĭs, mĭsĕr, trĕpĭdŭs, sollĭcĭtŭs. * *Vēlă dămūs, quàmvīs* rēmĭgĕ *nàvis ĕăt.* Ovid.

Rēmĭgĭum, ĭī, n. *Voga, l'ozion del vogare.* PHR. Rēmĭgĭō sē cȳmbă mŏvĕt. Ăptăt rēmĭgĭō lectās dē clāssĕ bĭrēmēs. Æquŏrĕŭs flūctŭs pūlsāntĕ fătīgăt rēmĭgĭō. Rēmĭgĭīs lembūm sŭbĭgūnt. * Rēmĭgĭūm *sūpplēt, sŏcĭōs sĭmŭl īnstrŭĭt ărmīs.* Virg.

Rēmĭgo, ās, āvī, ātūm, ārĕ, a. *Remigare, vogare, remare.* PERIPHR. Rēmĭgĭō nāvĕm rĕgo, dūco, pello, īmpello Flūctŭs, ăquās, æquŏră, *vel* vădă rēmīs ăgĭto, fătīgo, sēco, fīndo, pulso, dīvĭdo, torquĕo, sulco, fĕrĭo, sōllĭcĭto. Vălĭdīs īncūmbĕrĕ rēmīs. Rēmīs vĭăm, *vel* ĭtĕr făcĭo, cārpo. Īncūmbo rēmĭgĭō. * *Tūrbàquĕ dīvĕrsā* rēmĭgĭo *ŏmnĭs ăquā.* Prop.

Rĕmĭnīscŏr, ĕrĭs, īscī *Ricordarsi, rammemorarsi, rammentarsi.* Dep. SYN. Mĕmĭnī, rĕcŏrdŏr. * *Ēssĕ quŏque īn fātīs* rĕmĭnīscĭtŭr, *ăffŏrĕ tēmpŭs.* Ovid.

Rĕmītto, ĭs, mīsī, mīssūm, ĕrĕ. *Rimandare, rinviare.* Act. acc. * *Rēddĭdĭt Hēctŏrĕūm, mēque īn mĕă rēgnă* rĕmīsĭt. Virg.

Rĕmīssŭs, ă, ūm. Part. *Rimondato.* * *Ānchīsæ măgnī, mānēsque Ăchĕrōntĕ* rĕmīssōs. Virg.

Rĕmŏră, æ, f. *Remora, pesce piccolo, che s'attacca alle navi e ne rallenta il corso.* SYN. Echĕnēĭs. EPITH. Părvă, nŏxĭă, tĕnŭĭs, tĭmēndă. PHR. Ăquās sŭbtĕr sī fōrtĕ cārīnăm prēndĕrĭt, haūd nāvīm brăchĭă mīllĕ mŏvēnt. Nīl jŭvăt āddūctīs Nēptūnum ēffērvĕrĕ tōnsīs, ārdŭă nīl fōrtī sūrgĕrĕ līnă mănū. Īllă rĕpūgnăt ĕnĭm, nūllōquĕ vŏlūbĭlĭs īctū hæ̆rĕt, ĕt æquŏrĕīs cēdĕrĕ nēscĭt ăquīs. * *Pōlȳpŭs ēst Prōteŭs,* rĕmŏrăm *Mĕlĭcērtă tĕnēbăt.* Mart.

Rĕmŏrŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Ricordare, ritenere.* Dep. acc. SYN. Mŏrŏr, rĕtārdo. * *Nēc* rĕmŏrētŭr *ĭtĕr, nēc ŏpērtūm pēndĕăt ālgā.* Ovid.

Rĕmōtŭs, ă, ūm. Part. *Rimosso.* SYN. Ābsēns, dīstāns, dĭsjūnctŭs, sēmōtŭs, extĕrŭs, lōngīnquŭs. * *Īmbērbīs jŭvĕnīs tāndēm cūstōdĕ* rĕmōtō. Hor.

Rĕmūgĭo, ĭs, īvī, ītūm, īrĕ. *Rimugghiare, rimuggire.* SYN. Rĕclāmo, rĕbŏo, rĕsŏno. PHR. Gĕmĭtū nĕmŭs ōmnĕ rĕmūgĭt. Sēquĭtŭr clāmŏr, cœlūmquĕ rĕmūgĭt. * *Ĕt, vōx āssēnsū nĕmŏrum īngĕmĭnātă* rĕmūgĭt. Virg.

Rĕmūnĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. Act. *vel* Rĕmūnĕrŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. Dep. acc. *Rimunerare, rimeritare.* SYN. Pēnso, cŏmpēnso. PERIPHR. Rĕddo vĭcēm mĕrĭtīs. Grātĭăm rĕddo, rĕfĕro. Mērcēdem rĕpēndo, pērsŏlvo. * *Ăt te hīs sūpplĭcĭīs* rĕmūnĕrābŭr. (Phal.) Cat.

Rĕmŭs, ī, m. *Remo, fratello di Romolo.* EPITH. Ācĕr, aūdāx, fortĭs. * *Ĕt malĕ vēlōcī jūxtă sŏlūtă* Rĕmō. Ovid. *V. Romulus.*

Rēmŭs, ī, m. *Remo.* SYN. Rēmĭgĭūm, tōnsă, ărbŏr. EPITH. Vălĭdŭs, grăvĭs, ăgĭlĭs, lentŭs, cĕlĕr, prŏpĕrāns, lĕvĭs, īntōrtŭs, aūdāx, hūmēns, hūmĭdŭs, ūdŭs, cĭtŭs, vēlox, dēmīssŭs. PERIPHR. Rēmōrūm pālmă, pālmŭlă, ālæ. Rēmī vĕrbĕr, flāgēllŭm. Rēmōrūm ăgmĕn. PHR. Rēmŭs īnēxhaūstās īmpĕtĕ scīndĭt ăquās. Ærātŭs tŭmĭdō lūctātŭr īn æquŏră rēmŭs. Ăgĭtārĕ, īmpēllĕrĕ, dūcĕrĕ, mŏvērĕ, dēmīttĕrĕ rēmōs. Rēmīs, *vel* rēmĭgĭō vĭăm pĕr flūctŭs cārpĕrĕ, făcĕrĕ, flēctĕrĕ. Rēmīs ĭtĕr cārpĕrĕ. Rēmīs ăquās, ūndās, flūctŭs, æquŏr, æstŭs spūmōsōs prŏpēllĕrĕ, mŏvērĕ, scīndĕrĕ, dīvĭdĕrĕ, pūlsārĕ, ăgĭtārĕ, tōrquērĕ, vērtĕrĕ, fătīgārĕ, sōllĭcĭtārĕ, sĕcārĕ, fīndĕrĕ, tĕrĕrĕ, vērbĕrārĕ, sūlcārĕ. Īncūmbĕrĕ, *vel* īnsūrgĕrĕ rēmīs. Nāvĕm rēmĭgĭō rĕgĕrĕ. Rēmīs āccĕlĕrārĕ nāvĕm. Rēmīs ăgĭtātŭm scīndĕrĕt æquŏr. * *Ānte ĕt Trīnăcrĭă lēntāndŭs* rēmŭs *īn ūndā.* Virg.

Rĕnāscŏr, ĕrĭs, nātŭs, nāscī. *Rinascere.* Dep. PERIPHR. Rūrsŭs nāscŏr, *vel* ŏrĭŏr. Ād vītăm rĕsūrgo, rĕdĕo. PHR. Phœnīx sæpĕ rĕnāscī ēxĭtĭō, prŏprĭōquĕ sŏlet pūbēscĕrĕ lēthō. Fœcūndo cŏncēptă rĕnāscĭtŭr īgnĕ. * *Ēxīstĭt prŏcŭl hīnc, ălĭōquĕ* rĕnāscĭtŭr *ōrbĕ.* Ovid. *V. Nascor.*

Rĕnīdĕo, es, ērĕ. *Risplendere.* SYN. Splēndĕo, cŏrūsco, lūcĕo. * *Ēmĭcăt ēffĭgĭēs, ĕt spărsă ŏrĭchălcă* rĕnīdent. Stat.

Rĕnīdēsco, ĭs, ĕrĕ. *Cominciar a risplendere.* * *Ærĕ* rĕnīdēscĭt *tēllūs, sŭbtērquĕ vĭrūm vī.* Luc.

Rĕnītŏr, ĕrĭs, nīsŭs, nīxŭs, nītī. *Resistere, sforzarsi all' incontro.* SYN. Nītŏr. * *Pūlsĭbŭs āltērnīs ădvērsă* rĕnītĭtŭr *aūră.* Luc.

Rĕnŏvo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Rinnovare, rinnovellare.* Act. acc. SYN. Rĕstaūro, īnstaūro, rĕfĭcĭo, īntegro, rĕdīntĕgro, rĕpăro. * *Īnfāndūm, rēgīnă, jŭbēs* rĕnŏvārĕ *dŏlōrēm.* Virg.

Rĕnŭo, ĭs, ŭī, ūtūm, ĕrĕ. *Rifiutare accennando col capo.* SYN. Rĕcūso, nĕgo, ābnĕgo. * *Ōmnĭă cūm fēcĭt, sĕd* rĕnŭĕntĕ *Dĕō.* Mart.

Reŏr, rēris, rātŭs, rērī. *Estimare, pensare, giudicare*. Dep. acc. SYN. Pŭto, crēdo. * *Sīc ĕquĭdēm dūcēbam ănĭmō, rēbārquĕ fŭtūrūm*. Virg.

Rĕpāgŭlum, ī, n. *Sbarra, chiavistello*. SYN. Ŏbex, vēctĭs, claūstrūm. * *R. plăgae dē dēxtrō rŏbūstă rĕpāgŭlă pŏstē*. Ovid.

Rĕpărābĭlis, ĭs, m. f. ĕ, n. *Che si può riparare, ricomperevole*. * *Cōllĭgĕ cūm vūltū mēnsēm, rĕpărābĭlē damnum ēst*. Ovid.

Rĕpăro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Riparare, rinnovare*. SYN. Rĕnŏvo, rĕfĭcio, rēstaūro, Instaūro, sārcĭo, rĕsārcĭo. PHR. Vĕtĕrēs sārcīrĕ rŭīnās. Āntīquum rĕnŏvārĕ dĕcūs. Lābēntēs, *vel* lāpsās ædes nŏvō stăbĭlīrĕ sāxō. Nŏvō dĕcŏrārĕ, *seu* āttōllĕrĕ sāxō. Sīc sŏlĕt ēt Phœnīx sē rĕnŏvārĕ sĕnēx. * *Dāmnă tămĕn cĕlĕrēs rĕpărānt cœlēstiă Lūnæ*. Hor.

Rĕpello, ĭs, pŭlī, pūlsūm, ĕrĕ. *Ricacciare, risospingere*. Act. acc. SYN. Prŏhĭbĕo, pēllo, āmŏvĕo, prōpŭlso, ārcĕo. * *Jūdĭcĕ mē fraūs ēst cōncēssă rĕpēllĕrĕ fraūdēm*. Ovid.

Rĕpĕndo, ĭs, dī, sūm, ĕrĕ. *Ricompensare, rendere*. Act. acc. SYN. Cŏmpēnso, rĕpōno, rĕfĕro, sŏlvo. * *Īngĕnĭō fōrmæ dāmnă rĕpēndō mĕæ*. Ovid.

Rĕpēntĕ. Adv. *Subitamente, immantinente*. SYN. Sŏlūto, īllĭco, cōntĭnŭō, cōnfēstim, prōtĭnŭs, extĕmplō. * *Prēssĭt hŭmī nĭtēns, trĕpĭdūsque rĕpēntĕ rĕfūgĭt*. Virg.

Rĕpēntīnŭs, ă, ūm. *Repentino, presto, subitaneo*. SYN. Īmprŏvīsŭs, īnŏpīnŭs, īnspērātŭs, rĕpēns, sūbĭtŭs, cĭtŭs. * *Quō rŭĭtĭs? quæve īstă rĕpēns dīscōrdĭă sūrgĭt?* Virg.

Rĕpĕrcŭtĭo, ĭs, cŭssī, cŭssūm, ĕrĕ. *Ripercuotere, ribattere*. Act. acc. SYN. Rĕvērbĕro, reflecto, rēddo, rĕpēllo. PHR. Cōncăvă pūlsū sāxă sŏnānt, vōcīsque ŏffēnsă rĕsūltăt īmāgo. Gĕmmæ clāră rĕpĕrcūssō rēddēbānt lūmĭnă Phœbō. Lābrīs lūmĕn ăhēnĭs Sōlĕ rĕpĕrcūssūm, aūt rădĭāntĭs īmāgĭnĕ Lūnæ ŏmnĭă pērvŏlĭtāt lātē lŏcă. Āquæ splēndŏr rădĭātŭs lūmĭnĕ sōlĭs dīssūltăt. * *Clāră rĕpĕrcūssō rēddēbānt lūmĭnă Phœbō*. Ovid.

Rĕpĕrĭo, ĭs, pĕrī, pērtūm, īrĕ. *Ritrovare, trovare*. Act. acc. SYN. Īnvĕnio, cōmpĕrio. * *Sūnt ălĭī, quōs īpsĕ vĭă sĭbĭ rēppĕrĭt ūsŭs*. Virg.

Rĕpērtŭs, ă, ūm. Part. *Ritrovato*. SYN. Īnvēntŭs, cōmpērtŭs. * *Nātă, mĭhī tērrăs? tū nōn īnvēntă, rĕpērta ēs* Ovid.

Rĕpĕtītŭs, ă, ūm. Part. *Ridomandato, ripigliato* SYN. Ĭtĕrātŭs. * *Tōt prĭŭs ŏbdūctĭs, ēcquæ ēst rĕpĕtītă pĕr ārmă*. Ovid.

Rĕpĕto, ĭs, īvī, ītūm, ĕrĕ. *Ridomandare, richiedere*. SYN. Rĕpōsco. *Ricominciare*. Ĭtĕro, īngĕmĭno, rĕsūmo. PERIPHR. Ĕādēm dīco, prōmo, rĕfĕro. Rūrsŭs āggrĕdĭŏr. Ĕāsdēm rēddo vōcēs. Ĕādēm vērbă rĕmīttŏ. * *Nūnc rĕpĕtō hæc gĕnĕrī pōrtēndĕrĕ dēbĭtă nōstrō*. Virg.

Rēpo, ĭs, psī, ptūm, ĕrĕ, n. *Carpare, strisciare*. SYN. Īrrēpo, ădrēpo, prōrēpo, rēpto, sērpo. PERIPHR. Hŭmūm, tērrām, *vel* sŏlūm cōrpŏrĕ vērro. Hŭmī trăho cōrpŭs. * *Fōrtĕ pĕr āngūstām tĕnŭĭs vūlpēcŭlă rīmām Rēpsĕrăt*. Hor.

Rĕpōno, ĭs, pŏsŭī, pŏsĭtūm, ĕrĕ. *Riporre, rimettere, rispondere*. Act. acc. * *Hīc pĭĕtātĭs hŏnŏs; sīc nōs īn scēptră rĕpōnĭs?* Virg.

Rĕpōrto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Riportare*. Act. acc. SYN. Rĕfĕro, rĕvĕho. * *Īncūssūm aūt ātrā māssām pĭcĭs ūrbĕ rĕpōrtăt*. Virg.

Rĕpōsco, ĭs, pŏpōscī, ĕrĕ. *Ridomandare, addomandare*. Act. acc. SYN. Rĕpĕto. * *Aūrūmque sĕquī, Pānthōsquĕ rĕpōscĕrĕ sīgnăt*. Virg.

Rĕpōstŭs, *pro* Rĕpŏsĭtŭs, ă, ūm. *Riposto, rimesso*. * *Mūnĕră, nōn īllīs ĕpŭlæ nŏcŭērĕ rĕpōstæ?* Virg.

Rēprĕhendo, *vel* Rēprēndo, ĭs, dī, sūm, ĕrĕ. *Riprendere*. Act. acc. SYN. Ārgŭo. * *Quæm pōssĭt vēstrōs quīsquām rĕprĕhēndĕrĕ cūrsūs*. Prop.

Rēprǣsento, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Rappresentare*. Act. acc. SYN. Mōnstro, ēxhĭbĕo, ōstēndo. * *Vīrtūtēmnĕ rĕprǣsēntĕt, mōrēsquĕ Cătōnĭs?* Hor.

Rĕprĭmo, ĭs, prēssī, prēssūm, ĕrĕ. *Reprimere, raffrenare*. Act. acc. SYN. Cŏhĭbĕo, cŏērcĕo, frǣno, rĕfrǣno, sīsto, rĕtĭnĕo, cōmprĭmo. * *Hōc mŏnĭtū părĭtĕr nāscēntĭă bēllă rĕprēssĭt*. Claud.

Rĕprŏbo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Riprovare, rifiutare*. Act. acc. SYN. Dāmno, rĕjĭcĭo, Īmprŏbo. * *Vūlnĕrĕ nōn pĕdĭbūs tē cōnsĕquăr, ūltĭmă vērbă Rĕprŏbăt*. Ovid.

Rĕpŭdĭo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Rinunziare, ripudiare*. Act. acc. SYN. Ābjĭcĭo, rēspŭo, rĕpēllo, rĕjĭcĭo, rĕcūso. * *Hōspĕs, nōn sum hōspēs, rĕpŭdĭo hōspĭtĭūm tŭūm*. (Jamb.) Prud.

Rĕpūgno, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Resistere, ripugnare, ricombattere* SYN. Rĕsīsto, cōntrădīco. * *Īllă quĭdēm sēntĭt, fœdōquĕ rĕpūgnăt ămōrī*. Ovid.

Rĕpūlsă, æ, f. *Ripulsa*. EPITH. Tūrpĭs, ĭnīquă, dūră, trīstĭs, grăvĭs, ăcērbă. PHR. Nūllām pătĭērĕ rĕpūlsām. Sæpĕ rŏgēs ălĭquĭd, sæpĕ rĕpūlsŭs ĕās.

Rĕpūrgo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Ripurgare, ripulire*. Act. acc. SYN. Ēxpūrgo, mūndo, pūrgo. * *Dūmquĕ rĕpūrgăt hŭmūm, cōllēctăquĕ sāxă rĕmīttĭt*. Ovid.

Rĕpŭto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Riputare, ripensare, ruminare*. Act. acc. SYN. Mĕdĭtŏr, pŭto, cōgĭto * ---- *Sēd ĕnĭm rĕpŭtă tēcum īpsă fŭrōrēs*. Sil.

Rĕquiēs, ēī, f. *Requie, riposo, quiete.* SYN. Quiēs, ōtĭūm, mŏrā, sōmnŭs. EPITH. Dūlcĭs, jūcūndă, suāvĭs, grātă, ămīcă, mōllĭs, sēcūră, plăcĭdă, nōctūrnă, lānguĭdă, sŏpōrĭfĕră, desĭdĭōsă. PHR. Blāndă quies rĕfĭcĭt vīrēs. Mēmbră lĕvăt. Restaūrăt cŏrpŭs. Recrĕăt dēfessī cŏrpŏrĭs ărtūs. * *Quŏd căret āltērnā* rĕquiē *dūrābĭlĕ nōn ēst.* Ovid.

Rĕquiēsco, ĭs, ēvī, ētūm, ĕrĕ, n. *Riposarsi.* SYN. Quiēsco. * *Hĭc tămĕn hāc mēcūm pŏtĕrĭs* rĕquĭēscĕrĕ *nōctĕ.* Virg.

Rĕquīro, ĭs, rĕquīsīvī, rĕquīsītūm, ĕrĕ. *Ricercare.* Act. acc. SYN. Quæro, vēstīgo, ēxquīro. * *Sēmpĕr ĕnĭm rĕfĭce, āc nē pōst āmīssă* rĕquīrās. Virg.

Rēs, rĕī, f. *Cosa, fatto, bisogno.* SYN. Nĕgōtĭūm, ŏpĕră, ŏpŭs. *Ricchezza, roba.* Bŏnă, ŏpēs, dīvĭtĭæ. * *Ārdēbānt, sēd* rēs *ănĭmōs īncōgnĭtă tūrbăt.* Virg. *V. Fortuna.*

Rĕsārcĭo, ĭs, sārsī, sārtūm, īrĕ. *Racconciare, rappezzare, risarcire.* Act. acc. SYN. Sārcĭo, restaūro, rĕnŏvo, rĕfĭcĭo, rĕpăro.

Rēscīndo, ĭs, scĭdī, scīssūm, ĕrĕ. *Squarciare, tagliare.* Act. acc. SYN. Rĕcīdo, rĕsĕco, scīndo, ābscīndo, ābscīdo, cōncīdo, āmpŭto, sĕco, dĕlĕo, ăbŏlĕo, ābrŏgo, tōllo, īrrĭto, īnfīrmo, āntīquo, ōblĭtĕro, dēstrŭo, rĕvēllo, āvēllo, dīssolvo, dīrŭo, ēvērto. * *Quām sī quĭs fērrō pŏtŭĭt* rescīndĕrĕ *sūmmūm.* Virg.

Rēscrībo, ĭs, psī, tūm, ĕrĕ. *Riscrivere.* Act. acc. * *Nīl mĭhĭ* rēscrībās, *āttămĕn īpsĕ vĕnī.* Ovid.

Rĕsĕco, ās, sĕcŭī, sēctūm, ārĕ. *Risecare, ritagliare.* Act. acc. SYN. Rēscīndo, sĕco. * *Sēd sŏlĭtās lōngōs fērrō* rĕsĕcārĕ *căpīllōs.* Ovid.

Rĕsĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Aprire, schiudere, disserrare.* Act. acc. SYN. Ăpĕrĭo, reclūdo, pāndo. * *Ūrbem ălĭī* rĕsĕrārĕ *jŭbēnt, ēt pāndĕrĕ pōrtās.* Virg.

Rĕsērvo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Riserbare.* Act. acc. SYN. Rĕpōno, rĕcōndo, sērvo, āssērvo. * *Nām quĭd dīssĭmŭlo, aūt quæ me ād mājōră* rĕsērvō? Virg.

Rĕsĕs, ĭdĭs. Adject. *Codardo, ozioso.* SYN. Pĭgĕr, ōtĭōsŭs, dēsĕs. * *Jāmprīdēm* rĕsĭdēs *pŏpŭlōs, dēsuētăquĕ bĕllō.* Virg.

Rĕsĭdĕo, ēs, sēdī, sēssūm, ĕrĕ, *vel* Rĕsīdo, ĕrĕ. *Risedere, riposare.* SYN. Sĕdĕo, plăcŏr, quĭēsco, rĕquĭēsco. *Abbassarsi.* Sūbsīdo, dētŭmēsco. PHR. Sūbsīdūnt ūndæ. Plăcĭdīs stērnĭtŭr ǣquŏr ăquīs. Mărĭa āltă tŭmēscūnt ŏbĭcĭbūs rūptīs, rūrsūsque īn se īpsă rĕsīdūnt. * *Mōlīrĭbāt vērsāns, Sĭcŭlīsnĕ* rĕsīdĕrĕt *ărvīs.* Virg.

Rĕsĭlĭo, ĭs, ŭī, ĭī, sūltūm, īrĕ, n. *Risaltare, ribalzare.* SYN. Rĕsūlto, sālto, sūbsĭlĭo, rĕtōrquĕŏr, reflēctŏr. PHR. Cōncăvă pūlsū sāxă sŏnānt, vōcĭsque ŏffēnsă rĕsūltăt ĭmāgo. Ēt vōs āssensū nĕmŏrum ĭngĕmĭnātă rĕsūltăt. Aūt sī quĭs pārvō fĕrĭăt căvă tȳmpănă sāxo. * *Nōn sēcŭs* hæc rĕsĭlĭt, *quām tēctī ā cūlmĭnĕ grāndō.* Ovid.

Rĕsīpīsco, ĭs, ŭī īvī, ĕrĕ, n. *Ritornare al suo buon senso.* SYN. Rĕsīpĭo. PERIPHR. Me cŏllĭgo. Ăd mēntēm rĕdĕo. * *Nūnc dēmūm vāstō fēssī* rĕsĭpīscĭmŭs *æstū.* Prop.

Rĕsīsto, ĭs, stĭtī, stĭtūm, ĕrĕ, n. *Fermarsi.* SYN. Rĕsto. *Restare.* Ōbsto, ōbsīsto, ādvērsŏr, rĕlūctŏr, rĕnītŏr, rĕpūgno, ōbnītŏr. PHR. Cæcō Mārtĕ rĕsīstūnt. Dēnsīs obsīstĕre tūrmīs. Vīx mūnc ōbsīstĭt īn īllīs. Sūstĭnĕt īncūrsūs, īnstāntĭăque ōră rĕtārdăt. Īnēxpūgnābĭlĭs ōbstăt. Vĕlūt pĕlăgī rūpēs immōtă rĕsīstĭt. Pērstĭtĭt īlle ănĭmō, vūltūque īmmōtŭs ĕōdēm. Īmmōbĭlĭs hærĕt ceū flūctĭbūs ōbvĭă rūpes. Nec quĭsquam īnstāntes Teūcros, lēthūmquĕ fĕrēntes, sūstĕntārĕ vălēs telīs, aūt sīstĕrĕ cōntrā. Hostēsquĕ mĭnāsquĕ rīdĕt, ēt īnstāntĭs mĕtŭēndă pĕrīcŭlă mōrtĭs. * Rĕstĭtĭt *ād nōstrās fēssă lăbōrĕ fŏrēs.* Ovid.

Rĕsōlvo, ĭs, sōlvī, sŏlūtūm, ĕrĕ. *Slegare.* Act. acc. SYN. Sōlvo, dīssōlvo, frango, scīndo. * *Ēt vēlātĕ căpŭt, cīnctāsquĕ* rĕsōlvĭtĕ *vēstēs.* Ovid.

Rĕsŏlūtŭs, ă, ūm. Part. *Slegato.* * *Scīlĭcĕt hūc rĕddī, deīnde āc* rĕsŏlūtă *rĕfērrī.* Virg.

Rĕsŏno, ās, sŏnŭī, sŏnĭtūm, ārĕ, n. *Risonare, rimbombare, squillare.* SYN. Sŏno, cōnsŏno, persŏno, īnsŏno, rĕbŏo, rĕmūgĭo. PHR. Cōncăvă pūlsū săxă sŏnānt. Tōtūsquĕ rĕmūgĭt mōns cīrcum, ēt vōcēm lātē nĕmŏra āltă rĕmīttūnt. Cōnsŏnăt ōmnĕ nĕmūs, vōcēmque īnclūsă vŏlutānt līttŏră, pūlsātī cōlles clāmōrĕ rĕsūltānt. * *Pēr nōctēm* rĕsŏnārĕ *lŭpīs ŭlŭlāntĭbŭs ūrbēs.* Virg.

Rĕsŏnŭs, ă, ūm. *Risonante, squillante.* SYN. Rĕsŏnāns, sŏnōrŭs. * *Dīxĕrăt, hæc* rĕsŏnīs *ĭtĕrābăt vōcĭbŭs, ēheū.* Ovid.

Rĕsōrbĕo, ēs, bŭī, psī, ptūm, ērĕ. *Risorbire.* Act. acc. * *Quāque vŏmĭt tŏtĭdēm flūctūs, tŏtĭdēmquĕ* rĕsōrbĕt. Ovid.

Rĕspērgo, ĭs, sī, sūm, ĕrĕ. *Spargere.* Act. acc. SYN. Ăspērgo, spārgo, perfūndo. * Rĕspērsūm *jŭvĕnēm frātērnā cædĕ sĕcūtă.* Catul.

Rĕspĭcĭo, ĭs, spēxī, spēctūm, ĕrĕ. *Riguardare, risguardare.* Act. acc. SYN. Āspĭcĭo, respēcto, spēcto, āspēcto, spĕcŭlŏr, īntŭĕŏr, tŭĕŏr, cōnspĭcio, dēspĭcĭo, cīrcūmspĭcĭo, vĭdĕo, cērno. PERIPHR. Ŏcŭlōs cōnjĭcĭo. Ŏcŭlīs lūstro, lēgo. Pīctūră ŏcŭlōs rĕfĭcĭo, recrĕo. Ŏcŭlōs vōlvo. * Rĕspĭcĭmŭs: *dīra īllŭvĭēs, īmmīssăquĕ bārbă.* Virg.

Respīro, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. *Respirare.* SYN. Spīro, ănhēlo, *vel* quĭēsco, dē-

visto, cesso. PERIPHR. Aūrās, *vel* āĕră căpto, excēpto. Ōrĕ āĕrā căpto. Nūllūm ā lăbōrĕ mē reclīnăt ōtĭūm, ūrgĕt dĭēm nōx ĕt diēsnōctēm, nĕque est, ĭ, *licet*, lĕvārĕ fessă spīrĭtūs præcōrdĭā * *Līquĭtŭr; ĕt pĭcĕūm, nĕc* respīrārĕ *pŏtēstās, Flūmĕn ăgit.* Virg.

Resplendĕo, ĕs, ŭī, ĕrĕ, n. *Risplendere.* SYN. Splendĕo, lūcĕo, nĭtĕo, mĭco, cŏrūsco, rĕfūlgĕo. * *Dīssĭlŭĭt, fūlvā* resplendent *frāgmĭnă ărēnā.* Virg.

Respōndĕo, es, dī, sūm, ĕrĕ. *Rispondere.* Act. acc. SYN. Respōnso. PERIPHR. Rĕspōnsă fĕro, rĕmītto, mītto, do, reddo, jăcto. Vōcēs rĕfĕro. Dictīs addo verbă vĭcĭssīm. Dīctīs dīctă sĕquŏr. Paucă rĕpōno, sūbjĭcĭo. Dīctă, *vel* vērbă vōcĕ sĕquŏr. Ōrsă vĭcīssīm ōrĕ rĕfĕro. Tūm sīc paūcă rĕfērt. Æŏlūs hæc cōntrā. Quærentī tālĭbŭs īllĕ. Tūm cōntrā Jūnq. Tŭrnūs ăd hæc. Vīx ĕă fātūs ĕrăt, gĕmĭtū cūm tālĭă rĕddĭt. Cōntrā quem tālĭă fātūr. Aūdītīs īlle hæc plăcĭdō sĭo rĕddĭdĭt ōrĕ. Dīxĕrăt, ĕt dīcta Īlĭŏneūs sīc vōcĕ sĕcūtūs. Sīc Vĕnūs: ăt cōntrā Vĕnĕrīs sīc fīlĭūs ōrsūs. Ātque huīc respōnsūm paūcīs ītă rĕddĭdĭt hērōs. Rēgīquĕ jŭbet rĕspōnsă Lătīnō cērtă rĕfērrĕ vĭrōs, ĕt pācīs dīcĕrĕ lēgēs. Sŭbĭta ĕx āltō vōx rĕddĭtă lūco est. Ăddĭdĭt hæc vērbīs ūltĭmă vērbă tŭīs. * *Ōllī sēdātō* respondĭt *cōrdĕ Lătīnūs.* Virg.

Rēspōnsūm, ī, n. *Risposta.* SYN. Mūtūă vērbă. Ālternă dīctă, *vel* ōrācŭlūm, ōrāclūm

Rēspŭo, ĭs, spŭī, spūtūm, ĕrĕ. *Rifiutare.* Act. acc. SYN. Rĕcūso, rĕnŭo, rejĭcĭo, fāstīdĭo, āspērnor. PHR. Respūĭt īnvīsūm jūstă cădāvĕr hŭmūs. * Respŭĕrīs *ĕtĭam Phœbō grātīssĭmă dōnă.* Tib.

Rĕstaūro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Ristorare, rinnovare.* Act. acc. SYN. Rĕsārcĭo, repāro, īnstaūro, rĕnŏvo, īntegro, rĕfĭcĭo.

Restāgno, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. *Riboccore, andar fuori.* SYN. Īnūndo, effluo, rĕdūndo. PHR. Lăcūs vāstō restāgnăt gŭrgĭtĕ. Restāgnăt ūndă, lăcūmquĕ făcĭt. Āltō rēstāgnānt flūmĭnă vāllō. * *Quŏ sătŭrā nĕbŭlōsă pălūs* rēstāgnăt, *ĕt ātrō.* Sil.

Rēstĭnguo, ĭs, ĕrĕ. *Rispegnere.* Act. acc. SYN. Ēxtĭnguo. PHR. Īnfūsīs rēstĭnguĕrĕ fōntĭbūs īgnēs. Măgnăquĕ sūbdūctō stīpĭtĕ flāmmă pĕrīt.

Restīs, ĭs, f. *Corda, fune.* SYN. Fūnīs, chōrdă. * *Fērrĕ pŏtēs dŏmĭnăm sālvīs tŏt* restĭbūs *īllăm.* Juv.

Rēstĭtŭo, ĭs, ŭī, ūtūm, ĕrĕ. *Restituire, rinnovare.* SYN. Rĕpăro, rĕnŏvo. *Rendere.* Reddo, rĕfĕro. * *Jūs tămĕn ērēptūm* rēstĭtŭīssĕ *fĕrūnt.* Ovid.

Rēsto, ās, stĭtī, stĭtūm, stārĕ, n. *Restare.* SYN. Mănĕo, rĕmănĕo, rĕsĭdĕo, sŭpersūm. PHR. Nĕc spēs jām rēstăt Īūlī. Hōc sōlūm nomen de cōnjŭgĕ rēstăt. * *Haūd mūltūm tērræ spătĭūm* rēstābăt *Ĕōæ.* Ovid.

Rēstrĭngo, ĭs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Ristringere.* Act. acc. SYN. Strĭngo, lĭgo, cōmprĭmo, rĕlĭgo, rĕvīncĭo, cŏhĭbĕo, cŏērcĕo. * Rēstrīnxīt *Bĕllōnă făcēs, lōngēquĕ păvēntēs.* Stat.

Rēsulto, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. *Risultare.* SYN. Sălĭo, rĕsĭlĭo, redūndo. *Risonare.* Rĕsŏno, cōnsŏno, pērsŏno, rĕbŏo. * *Săxă sŏnānt, vōcīsque ōffēnsă* rĕsūltăt *ĭmāgo.* Virg. *V. sup.* Resilio.

Rĕsūmo, ĭs, psī, ptūm, ĕrĕ. *Ripigliare.* Act. acc. * *Īnquĕ vĭcēm sūmptās pōnĭt, pŏsĭtāsquĕ* rĕsūmĭt. Ovid.

Rĕsūpĭnūs, ă, ūm. *Riversato.* SYN. Sŭpīnūs, rĕsūpīnātūs, reclīnīs, jăcēns, rĕcūmbēns. * *Fērtŭr ĕquīs, cūrrūque hærĕt* rĕsūpīnūs *ĭnānī.* Virg.

Rēsūrgo, ĭs, xī, ctūm, ĕrĕ, n. *Risorgere, risuscitare.* SYN. Sūrgo, āssūrgo. *Esser rinnovato.* Rĕpārŏr, rĕnŏvŏr, īnstaūrŏr. * *Vīctă tămēn vīncēs, ēvērsāquĕ Trōjă* rĕsūrgēs. Ovid.

Rĕsūscĭto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Risuscitare.* Act. acc. SYN. Ēxcĭto, sūscĭto. PERIPHR. Ăd vītăm rĕvŏco, rĕdūco, sūscĭto, ēxcĭto. Reddo lūmĭnă vītæ. Ŏbĭtă jăm ā mōrtĕ rĕdūco. Āb īnfĕrnīs sedĭbūs, *vel* ūmbrīs rĕdūco, ēxtrăho, ēdūco. Ădēmptăm vītăm restĭtŭo. Īn cōrpūs ănĭmăm rĕmītto. Ăd lūcēm, *vel* sūb lūmĭnīs aūrās rĕvĕho. Ăd Cœlūm mănēs rĕvŏco. Mănēs ēxcĭo tĕnĕbrīs. * *Īnquĕ vĭcēs pōnĭt, pŏsĭtāmquĕ* rĕsūscĭtăt *īrăm.* Ovid.

Rĕsūscĭtŏr, ārīs, ātūs, ārī. *Esser risuscitato.* Pass. SYN. Ēxcĭtŏr, rĕsūrgo, sūscĭtŏr. PERIPHR. Ēxĕo, rĕdĕo, prodĕo sĕpūlchrō. Īn vītăm rĕdĕo. Ăd vītăm rĕsūrgo, rĕdĕo, rĕvŏcŏr. Lūcēm, vītăm rĕcĭpĭo. Ēdūcī rūrsūs īn aūrās. Rĕmĕārĕ īn lūmĭnă vītæ. Ĭtĕrūm dīas īnvīsĕrĕ lūmĭnīs aūrās. PHR. Sūrgĭt, ĕt ĕx prōprĭō pūlvĕrĕ rūrsūs hŏmo ēst. Cōrpŏrĕos ănĭmæ mīttūntŭr īn ārtūs. Ē tŭmŭlō mēns īn cōrpŏrĕos jūngendă rĕmīttĭtŭr ārtūs. Rĕdĭtūs ămīssæ lethī pōst fūnĕră vītæ. Ădvĕnĭet tēmpūs, cūm mōrtŭă cōrpŏră vītăm ăccĭpĭent. Lăzărūs ē tŭmŭlō, Chrīsto īnclāmantĕ, rĕsūrgĭt, ĕt dūræ mōrtĭs lex rĕsŏlūtă pĕrĭt. Dīspersă vĭgŏr pĕr mēmbră rĕfūsūs æstŭăt, et venīs rĕdĭvīvūs sănguīs īnūndăt. Ēxtīnctūmquĕ nŏvōs cĭnĕrēm cōnfōrmăt īn ārtūs. Vīctūrī cĭnĕrēs, ănĭmā rĕdĕūntĕ, mŏvērī īncĭpĭūnt. Nĕc mŏră, mōx jūssī pătŭĕrūnt claūstră sĕpūlchrī. Ērĭgĭtŭr, lŏquĭtūrque, ĕt cœlī vēscĭtŭr aūrā. Chrīstūs ŏvāns tŭmŭlō sūrgĭt, tērrĕtquĕ cŏrūscō lūmĭnĕ cūstōdes, ĕt vīctā mōrtĕ trĭūmphăt. * *Sĕd nĕ rĕllĭquĭās* rĕsūscĭtāndās. (Phal.) Hor.

Rĕtārdo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Ritardare, tardare.* Act. acc. SYN. Mŏrŏr, rĕmŏrŏr, dĕtĭnĕo, rĕtĭnĕo, tārdo, sīsto. * *Sĕd vĕrĕŏr, nē nūnc mĕă tē fōrtūnă* rĕtārdĕt. Ovid.

Rĕtĕ, ĭs, m. *Rete, rezza, ragna.* SYN. Plăgæ. cāssēs, lăquĕī, īndāgo, līnă, ŏrūm. EPITH. Nĕxĭlĕ, dŏlōsūm, rărum, sŭbdŏlūm, sĭnŭōsūm, fāllāx, lătēns, ŏccūltūm, nōdōsūm, īnsĭdĭōsūm, āppŏsĭtūm, ēxtēnsūm. PERIPHR. Plăgārūm ānfrāctūs rārī. Hŏmĕntiă līnă. * *Cūm grăvĕ nĕxŭ sĭmŭl* rĕtĭă *mĕrgăt ŏnŭs.* Ovid.

Rĕtĭă tendĕrĕ. *Tender le reti.* PERIPHR. Rĕtĭă, cāssēs, plăgās, *vel* lăquĕōs pōnĕrĕ, dīspōnĕrĕ, lāxārĕ, nēctĕrĕ. Rĕtĭbŭs, *vel* lăquĕīs cīngĕrĕ, clāūdĕrĕ, āmbire, cīrcūmdărĕ, dēcĭpĕrĕ. Īnsĭdĭās ăvĭbūs, fĕrīs, *vel* pīscĭbūs tēndĕrĕ, părārĕ, mōlīrī, strŭĕrĕ. Dŭctīs rĕtĭbūs pīscēs căpĕrĕ, trăhĕrĕ. Sīlvās, sāltūs, *vel* nĕmŏră rĕtĭbūs cīngĕrĕ, Īndāgĭnĕ cīngĕrĕ, āmbīrĕ, clāūdĕrĕ, sēpīrĕ, cīrcūmdărĕ.

Rĕtĕgo, ĭs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Discoprire.* SYN. Reclūdo, dētĕgo, rĕsĕro. pāndo, ēxplĭco, ăpĕrio. * *Ēxtŭlĕrĭt Tītān, rădĭīsquĕ* rĕtēxĕrit *ŏrbĕm.* Virg.

Rĕtēxo, ĭs, xŭī, textūm, ĕrĕ. *Ritessere, disfare.* Act. acc. * *Quīnque ŏrbēs ēxplēnt cūrsŭ, tŏtĭdēmque* rĕtēxūnt. Virg.

Rĕtĭcĕo, ēs, ŭī, ērĕ. *Astenersi di dire, tacere.* Act. acc. SYN. Tăcĕo, sileo, ŏbmūtēsco, sŭbtĭcĕo. * *Nēc pŏtĕrūnt jŭvĕnēs nŏstrŏ* rĕtĭcēre *sĕpūlchrŏ.* Prop.

Rĕtĭnācŭlūm, ī, n. *Ritegno.* SYN. Vīncŭlūm, *vel* fūnis. * *Fŭlmĭnĕām, strictōquĕ fĕrīt* rĕtĭnācŭlă *fĕrrō.* Virg.

Rĕtĭnĕo, ēs, ŭī, tentūm, ērĕ. *Rattenere, ritenere.* Act. acc. SYN. Cōntĭnĕo, tĕnĕo. *Ritardare.* Tărdo, rĕtārdo, mŏrŏr, dēmŏrŏr, rĕmŏrŏr. * *Nātīvūm* rĕtĭnēnt *īnvĭŏlātă dĕcŭs.* Ovid.

Rĕtōrquĕo, ēs, tŏrsī, tŏrtūm, ērĕ. *Ritorcere.* Act. acc. SYN. Flēcto, reflēcto, rĕpēllo. * *Sīvĕ fĕrōcīs ĕquī lŭctāntĭă cōllă* rĕtōrquēs. Ovid.

Rĕtŏrtūs, ă, ūm. Part. *Ritorto.* * *Īllĕ* rĕtŏrtō *Pæŏnĭum īn mŏrĕm sĕnĭŏr sūccīnctūs ămĭctū.* Virg.

Retrācto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Ritrattare, rimaneggiare.* Act. acc. SYN. * *Sēmĭănĭmēsquĕ mĭcānt dĭgĭtī, fĕrrūmquĕ* rĕtrāctānt. Virg.

Retrăho, ĭs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Ritirare.* Act. acc. SYN. Trăho, āttrăho, rĕdūco. * *Nātĕ Dĕā, quŏ fātă trăhūnt,* rĕtrăhūntquĕ, *sĕquāmŭr.* Virg.

Retrĭbŭo, ĭs, ŭī, ūtūm, ĕrĕ. *Ricompensare, rimunerare.* Act. acc. SYN. Rĕddo, rĕfĕro, pēnso, cōmpēnso. PERIPHR. Grātĭām rĕfĕro, rĕpōno. Mērcēdēm persōlvo. Rĕfĕro præmĭă dīgnă. Mĕrĭtīs vĭcēm rĕfērrĕ. * *Cŏrpŏră* rĕtrĭbŭăt *rēbŭs, rĕcrĕētquĕ flŭēntēs.* Lucr.

Retro. Adv. *Addietro, di dietro.* SYN. Pōnĕ, ā tērgō, post tērgă. PHR. Rūrsūs pērplēxum ĭtĕr ŏmnĕ rĕvŏlvit fāllācĭs sylvæ, sĭmŭl ēt vēstīgĭă rĕtrō ŏbsērvātă lĕgĭt. Rĕlĕgēns ērrātă rĕtrōrsūm līttŏră. Īn răpŭt āltă sŭūm lābĕntŭr ăb æquŏrĕ rĕtrō flūmĭnă, cōnvērsīs sōlquĕ rĕcūrrĕt ĕquīs. Retrōquĕ pĕdēm cūm vōcĕ rĕprēssit. * *Quīs tāntūs fŭrŏr? ēn ĭtĕrūm crūdēlĭă* rĕtrō. Virg.

Rĕtūndo, ĭs, tŭdī. tūsūm, ĕrĕ. *Rintuzzare.* Act. acc. * *Tāntūs ămŏr tērræ, nĕū fĕrrō lædĕ* rĕtūsō. Virg.

Rĕvĕho, ĭs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Riportare.* Act. acc SYN. Rĕfĕro, rĕpōrto, rĕdūco. * *Quī* rĕvĕhis *nōbīs, ēxtērnăquĕ Pērgămă sērvās.* Virg.

Rĕvēllo, ĭs, vēllī, vūlsī, vūlsūm, ĕrĕ. *Estirpare, sradicare.* Act. acc. SYN. Ăvēllo, ābstrăho, ābrĭpĭo, ăbdūco, aūfĕro. * *Nēc pătrĭs Ănchīsæ cĭnĕrēs, mānēsvĕ* rĕvēllī. Virg.

Rĕvēlo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Rivelare, discoprire.* Act. acc. SYN. Mănĭfēsto, pāndo, rĕsĕro, ăpĕrĭo, pătĕfăcĭo, expono, explĭco, īndico, exprōmo PERIPHR. Lătebris ēdūco. Lucĕ pălam ōstēndo. * *Ŏrĕ* rĕvēlātō, *cūm prīmūm lūcĕ pătēbit.* Ovid.

Revērā. Adv. *In vero. veritieramente, per certo.* SYN. Certe, cērtō. * Rĕvērā *pūgnēnt, fĕrĭānt, vītēntquĕ mŏvĕntēs.* Hor.

Rĕvērbĕro, ās. *Riverberare, ripercuotere.* SYN. Rĕpercŭtio, rĕpello, reflēcto. PHR. Lăbrīs lūmĕn ăhēnīs sōle rĕpercūssum. Pūlsŭ săxă sŏnānt, vōcīsque ōffēnsă rĕsūltăt ĭmāgo.

Rĕvĕrentĭă, æ, f. *Riverenza, onore.* SYN. Ŏbsērvāntĭă, hŏnŏr, hŏnōs. cūltūs, vĕnĕrātĭo. EPITH. Ēxĭmiă, ēgrĕgĭă, grātă, cōnspĭcŭă, æternă, ŏprātă. * *Dōnĕc hŏnōs, plăcĭdōquĕ dĕcēns* rĕvĕrēntĭa *vūltū.* Ovid.

Rĕvĕrĕŏr, ērĭs, vĕrĭtūs, ērī. *Riverire.* Dep. acc. SYN. Cŏlo, hŏnōro, vĕnĕrŏr. * *Ī nūnc, ēt mĕrĭtī lēctūm* rĕvĕrērĕ *părēntĭs.* Ovid.

Rĕvērtŏr, ĕrĭs, vērsūs, vērtī. *Ritornare.* Dep. SYN. Rĕdĕo. * *Rūrsūs ēt īncĭpĭēnt īn cŏrpŏră vēllĕ* rĕvērtī Virg.

Rĕvīncio, ĭs, xī, ctūm, īrĕ. *Rilegare, rattaccare.* Act. acc. SYN. Ligo, rĕlĭgo, vīncĭo, āllĭgo, nēcto, cōnnēcto, strīngo, cōnstrīngo. * *Ūno ĕōdēmquĕ tŭlĭt pārtū: părĭbūsquĕ* rĕvīnxĭt. Virg.

Rĕvīnctūs, ă, ūm. Part. *Legato.* SYN. Vīnctūs. dēvīnctūs, rĕdĭmītūs. * *Ēccĕ mănūs jŭvĕnem īntĕrĕā pōst tērgă* rĕvīnctūm. Virg.

Rĕvĭrēsco, ĭs, vĭrŭī, ĕrĕ; n. *Riverdeggiare, ingiovanire.* SYN. Frondesco, vĭrĕo, vērno, vĭrēsco * *Ārbŏrĭbūs. læsāsquĕ jŭbēt* rĕvĭrēscĕrĕ *sylvās.* Ovid.

Rĕvīso, ĭs, sī, sūm, ĕrĕ. *Ritornare a vedere, rivedere.* Act. acc. PHR Īnstaūrātă rĕvīsām prælĭă. Sŭpĕra īmmĕmŏrēs cōnvēxă rĕvīsunt. Ăd năvēs grădĭtūr, sŏcĭōsquĕ rĕvīsit * *Sīc dēmūm sŏcĭōs cōnsūmptă nōctĕ* rĕvīso. Virg.

Rĕsīvīsco, *vel* rĕvīvo, īs, xī, ctūm, ĕrĕ, n. *Tornar in vita, risuscitare, rivivere.* PHR. Victūrī cĭnĕrēs ănĭmā rĕdĕŭntĕ mŏvērī încĭpĭūnt. Venīs rĕdĭvīvŭs sānguīs ĭnŭndāt. Dīspērsā vīgŏr pĕr mēmbră rĕfŭsŭs īnsĭnŭāt sēsē. * *Ēt jām dēfĭcĭēns sīc ād tŭă vērbă rĕvīxī* Ovid. *V. Resuscitor.*

Rĕvŏcō, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Rivocare, richiamare, ritrattare.* Act. acc. SYN. Āvŏco, vŏco, ădvŏco, ăcersŏ, rĕdūco, abdūco, ābstrăho. * *Cūm clāmōrĕ Gўās rĕvŏcābāt: ĕt ēccĕ Clŏānthūm.* Virg.

Rĕvŏlūbĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Che si ravvolge.* * *Jām māgĭs ātquĕ măgĭs cōrpŭs rĕvŏlūbĭlĕ vŏlvĭtŭr.* Virg.

Rĕvolvo, īs, vī, vŏlūtūm, ĕrĕ. *Rivolgere, voltar sotto sopra.* SYN. Vŏlvo, cōnvŏlvo, vŏlūto, verto. * *Rēddĕ, ŏrŏ, mĭsĕrīs, ĭtĕrūmquĕ rĕvŏlvĕrĕ cāsūs.* Virg.

Rĕvŏmo, īs, vŏmŭī, vŏmĭtūm, ĕrĕ. *Rivomitare.* SYN. Vŏmo, ēvŏmo, ĕrŭcto, rejĭcio. * *Īnfēstānt. Vŏrāt hǣc raptas, rĕvŏmītque cărīnās.* Ovid.

Rĕŭs, rĕī, m. *Reo, colpevole, accusato.* SYN. Nŏcens, nŏxĭŭs, sons. EPITH. Mĭsĕr, squālĭdŭs, pallĭdŭs, trĕpĭdŭs, trīstĭs, pallēns, sōllĭcĭtŭs PERIPHR. Crīmĭnĭs, peccātī rĕūs. Scĕlĕrĭs cōnscĭŭs. Vĭtĭōrūm mŏlĕ grăvātŭs. PHR. Rŭmōr ĭnīquŭs lăcĕrāt, et falsī crīmĭnĭs āctā rĕa est. Quŏd mănŭs ēxtĭmŭīt jŭgŭlō dēmīttĕrĕ fērrūm, sūm rĕā: laudarer, sī scĕlŭs ausā fŏrem. * *Nēc făcĭēnt quāmquam pōcŭlă nōstră rĕūm.* Mart.

Rĕvūlsŭs, ā, ūm. Part. *Estirpato.* SYN. Vulsŭs, āvūlsŭs, dīvūlsŭs, ābstrāctŭs. * *Cūm pŭppĭs pārtĕ rĕvūlsā.* (Fin. Hexam.) Virg.

Rēx, Rēgĭs, m. *Re.* SYN. Rĕgnātŏr, Prīncēps, Īmpĕrātŏr. EPITH. Aūgŭstŭs, īnvīctŭs, ārmĭpŏtēns, māgnănĭmŭs, māgnĭfĭcŭs, prŏvĭdŭs, pŏtēns, săpĭēns, clĕmēns, jūstŭs, ǣquŭs, clārŭs, fōrtĭs, mārtĭŭs. PERIPHR. Pŏpŭlī, *vel* gēntĭs rēctŏr. Pŏpŭlī dŏmĭnātŏr. Rĕgnā, *vel* scēptră tĕnēns. PHR. Quī rĕgnī mŏdĕrātŭr hăbēnās. Quī pŏpŭlōs dĭtĭōnĕ tĕnĕt. Jūră dăt et leges pŏpŭlīs. Rĕgĭt īmpĕrĭī clāvūm. Īmpĕrĭo tōtūm quī tempĕrăt ōrbēm. Rĕgĕm nōn făcĭūnt gāzǣ, nōn pūrpŭră, frontis nōn nŏtă rēgalis, scēptri aūt īnsĭgnĕ vĕrēndūm. Rēx ēst, quī pōssĭt plăcĭdo dē cōrdĕ tĭmōrēs. Īn prŏprĭōs mĕtŭēndă grĕgēs Rēgnūm āmplă pŏtēstās. Nūmĭnĭs īmpĕrĭūm īn Rēgēs. Quēm rēgĭă pūrpŭră cīngĭt, vēstĭt, tēgĭt, ōrnāt. Cūjŭs frōntēm dĭādēmă cŏrōnāt, scēptrūm dēxtrām ōrnāt, mĭcāt ōstrŏ vēstĭs, ĕt aūro. * *Cēdānt cārmĭnĭbūs Rēgēs, Rēgūmquĕ trĭūmphī.* Hor.

Rhădămānthŭs, ī, m. *Radamanto.* EPITH. Lēgĭfĕr, īmmītĭs, sēvĕrŭs, dūrŭs, trĕmēndŭs, Gnōssĭŭs, Gnōssĭăcŭs. * *Gnōssĭŭs hǣc Rhădămānthŭs hăbĕt dūrīssĭmă rēgnă.* Virg. FABUL. *Jovis, et Europæ filius, ex Creta insula, Lyciæ Rex, a Plurone electus Judex Inferorum, ob insignem justitiam.* ✠ Radamanto figlio di Giove e d'Europa, partito dall'Isola di Candia fu fatto Re della Licia. Fingono i Poeti che Plotone, per la grande giustizia di lui, l'abbia eletto giudice dell'Inferno.

D E S C R I P T I O.

De Rhadamantho sic Virg. 6 Æn.

Gnossius hæc Rhadamanthus habet durissima regna,
Castigatque, auditque dolos, subigitque fateri,
Quæ quis apud superos, furto lætatus inani,
Distulit in seram commissa piacula mortem.

De Minoe prius dixerat.

Quæsitor Minos urnam movet: ille silentum
Conciliumque vocat, vitasque et crimina discit.

Rhāmnŭsĭā, æ. f. *Rannusia.* SYN. Nĕmĕsĭs. EPITH. Dīră, fŭrēns, dūră, vīndex, īnvīsă, ūltrīx, fĕrōx. * *Ēxĭgĕt āt dīgnās ūltrīx Rhāmnūsĭă pœnās* Ovid. FABUL. *Nemesis, sic vocata est a Rhamnunte Atticæ oppido, ubi Templum habuit.* ✠ Nome della Dea Nemesi, così detta da Rannonte Città dell'Attica, dove ella ebbe un tempio.

Rhēā Sylvĭā, æ, f. *Rea Silvia.* SYN. Sylvĭă, Īlĭă. * *Rhēā săcērdōs Fūrtīvūm pārtū sūb lūmĭnĭs ēdĭdĭt aūrās.* Virg.

Rhēdă, æ, f. *Cocchio, carretta.* SYN. Cūrrŭs. * *Sēd tūm tōtă dŏmūs rhēdā cōmpōnĭtŭr ūnā.* Juv.

Rhēnŭs, ī, m. *Reno.* EPITH. Bĭcōrnĭs, trĭcōrnĭs, Teutŏnĭcŭs, sŏnŏrŭs, Gāllĭcŭs, fĕrōx, spūmāns, tŭmēns, gĕlĭdŭs, rāpāx, răpĭdŭs. PERIPHR. Īn mēnsī vādă cærŭlă Rhēnī. Cūrsū vĭŏlēntŭs, ĕt ūndā. Răpĭcŏa cōnvŏlvēns gūrgĭtĕ flūctŭs. Cōrnĭgĕr, et flēxō sĭnŭōsŭs gūrgĭtĕ Rhēnŭs. * *Frēgĭt ĕt Ārctōō spūmāntēm vōrtĭcĕ Rhēnūm.* Luc. EXPLIC. *Rhenus insignis fluvius est, Germaniam a Gallia dirimens, qui ex Alpibus defluens, circa Batavorum fines tribus ostiis in Oceanum se exonerat.* ✠ Il Reno è un fiume molto celebre, che separa la Francia dalla Germania, e, scendendo dalle Alpi, con tre bocche si scarica in mare ne' paesi dell' Olanda.

Rhætī, ōrūm, m. pl. *I Grigioni.* EPITH. Fōrtēs, bārbărī, fĕrōcēs, sævī, dīrī, ārmĭfĕrī, mōntĭcŏlæ.

Rhēsŭs, ī, m. *Reso, Re della Tracia.* EPITH. Mārtĭŭs, māvōrtĭŭs, fōrtĭs, Thrāx, gĕnĕrōsŭs, ārmĭpŏtēns, Thrēĭcĭŭs. * *Haūd cōntēntŭs ĕō pĕtĭī tēntōrĭă Rhēsī.* Ovid.

Rhētŏr, ŏrĭs, m. *Retore.* SYN. Ōrātŏr. EPITH. Dŏctŭs, pĕrītŭs, ēlŏquēns, suāvĭs,

sŭbtīlĭs, ācĕr, vĕhĕmens, ingĕnĭōsŭs, făcundŭs, dĭsertŭs. PERIPHR. Făcundō măxĭmŭs ōrĕ. Lĭnguæ flūmĭnĕ pollens. Ēlŏquĭō pŏtens, præstāns, vălens, tŏnāns. Lĭnguā dīsertŭs. * *Cēdŭnt grammătĭcī, vincŭntŭr* Rhētŏrēs, *ŏmnis* Juv.

Rhŏdănŭs, ī, m. *Rodano.* EPITH. Præcēps, răpĭdŭs, cĕlĕr, velox, fŭrēns, spūmāns, spūmĕŭs, tŭmĭdŭs, ūmĭdŭs. PHR. Quī prŏpĕre in pontŭm lātō flŭĭt incĭtŭs ālveō. Spūmāntī Rhŏdănŭs flŭit āgmĭnĕ præceps. Quī cĕlĕres in mărĕ răptăt ăquas. Quā Rhŏdănŭs răptŭm vĕlōcĭbŭs ŭndīs in mărĕ fert Ărărim. * *Spūmanti* Rhŏdănŭs *prōscindēns gŭrgĭtĕ campōs.* Sil. EXPLIC. *Fluvius Galliæ rapidissimus, qui in Alpibus nascitur, non ita longe a Rheni fontibus. Per Galliam fluens, Ararim apud Lugdunum suscipit; inde duobus ostiis in Mediterraneum irrumpit.* ✠ Rodano, fiume rapidissimo della Francia, che nasce nelle Alpi, non molto lontano dalle fonti del Reno. Scorrendo per la Francia presso a Lione, se gli unisce la Sonna; e indi sbocca con due rami nel Mediterraneo.

Rhŏdŏpē, ēs, f. *Rodope, monte della Tracia.* EPITH. Gĕlĭdă, nĭmbōsă, cānă, nĭvālĭs, āltă, glăcĭālĭs, ārdŭă, sŭblīmĭs. * *Quoquĕ rĕdit mĕdĭŭm* Rhŏdŏpē *pŏrrēctă sŭb ăxĕm.* Virg.

Rhŏdŏs, *vel* Rhŏdŭs, ī, f. *Rodi.* EPITH. Cŏlōssĭă, clāră, nŏbĭlĭs, pŭlchră, fertĭlĭs, fœcŭndă, Phœbēă, fĕrāx. * *Sparsŭs hŏnŏs, pĕlăgīquĕ pŏtēns Phœbēĭō dōnīs ēxōrnātă* Rhŏdŏs. Luc. HISTOR. *Insula nobilissima in mare Mediterraneo, juxta Cariam, ubi olim erat Colossus Solis, inter septem Orbis miracula numeratus. Hic Equites S. Joannis Hierosolymitani sedem habuerunt ab anno 1309 usque ad annum 1522, quo in insulam Melitensem se receperunt. Phœbo sacra erat, quod spectabilem Solem semper haberet et innubilum.* ✠ Isola nobilissima nel mare Mediterraneo, vicino a Caria, dove anticamente era il Colosso del Sole, numerato tra le sette maraviglie del mondo. Quivi risedettero i Cavalieri Gerosolimitani dall' anno 1309 sino al 1522, in cui si trasportarono a Malta. Fu consecrata questa Isola al Sole, perchè dicono, che ogni giorno vi si vede il Sole non coperto da nuvole.

Rĭctŭs, ūs, m. *Ceffo, muso, grifo, apertura di bocca.* EPITH. Ăpertŭs, pătens, pătŭlŭs, hiāns, hĭŭlcŭs, vorāx, ăvĭdŭs, immānĭs, spūmāns, tĕrrĭbĭlĭs. PERIPHR. Ōrĭs hĭātŭs. PHR. Ōrā immānī dēfōrmĭă rictū. Dīlātānt pătŭlōs rĭctūs. Immānes rēsĕrāt dūm bellŭă rĭctūs. * *Cædĕ lĕænă bŏūm spūmāntēs ōblĭtă* rĭctūs. Ovid.

Rīdĕo, es, sī, rīsŭm, ērĕ, n. *Ridere* PERIPHR. Ōră sŏlvo in rīsŭs. Ōs rīsū lăxo. Rīsŭm ēdo. Rīsū lăxārĕ lăbēllă. * *Hæc lĕgit, ĕt* rīdet *dēmīssō Nævĭă vūltū.* Mart. *V. Risus supra.*

Rĭgĕo, ēs, gŭī, ērĕ, n. *Esser freddo, intirizzire, indolenzire.* SYN. Rĭgesco, dūresco, frīgĕo, frīgēsco, horreo. * *Pēctŏră, tēntātōs sēnsīt* rĭgŭīsse *lăcērtōs* Ovid.

Rĭgĭdŭs, ă, ŭm. *Rigido, aspro, brusco, ferrigno.* SYN. Dūrŭs, ăspĕr, frīgĭdŭs. * *Lūdĕrĕ, tūm* rĭgĭdās *mōtārĕ căcūmĭnă quĕrcūs* Virg.

Rĭgo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Adacquare.* Act. acc. SYN. Hūmecto, irrŏro, irrĭgo. PERIPHR. Ăquā spargo, āspĕrgo, mădĕfăcĭo. PHR. Rĭgăt imbrĭbŭs agrōs. Lĭquĭdō fontĕ rĭgātŭr ăquæ Ēt spārso lātĕ rĭgăt ārvă crŭōrĕ. Prātīs flŭvĭōs indūcit, rīvōsquĕ sĕquentes. Ipsĕ pŏtes rīvōs dūcĕrĕ lenis ăquæ. Bĭbit irrĭgŭās fērtĭlĭs hortŭs ăquās. Ăgrōs Pāctōlŭs irrĭgăt aŭro. Spārsāquĕ cœlestī rōrĕ mădescit hŭmŭs. * *Sīc mĕmŏrāns, lārgō flētū sĭmŭl ōrĕ* rĭgābăt. Virg.

Rĭgŏr, ōris, m. *Rigore.* SYN. Dūrĭtĭēs, āspĕrĭtās, frīgŭs. EPITH. Hōrrĭdŭs, dūrŭs, sævŭs, āspĕr, bārbărŭs, immānĭs, mĕtŭĕndŭs. PHR. Mēns austērī plenă rĭgōris ĕrĭt. * *Tūm fĕrrī* rĭgŏr, *ātque ārgūtæ lāmĭnă sērræ.* Virg.

Rĭgŭŭs, ă, ŭm. *Che si può adacquare, e anche bagnato.* SYN. Irrĭgŭŭs, ūdŭs, hūmĭdŭs, mădĭdŭs. * *Rūră mĭhi, ĕt* rĭgŭī *plăcĕānt in vāllĭbŭs āmnēs.* Virg.

Rīmă, æ, f. *Crepatura, fenditura, fessura.* SYN. Fissūră, hĭātŭs, fŏrāmĕn, scissūră, mĕātŭs. EPITH. Ăpertă, longă, căvă, pătens, pătŭlă, fătīscēns, hĭāns, dĕhīscēns. PHR. Quā rŭptă lābāntēs jūnctūrās tăbŭlātă dăbānt. Tĕnŭī ā cerā spīrāmentă lĭnŭnt, ātque orās flōrĭbŭs explent. * *Īgnĕā* rīmā *micāns pērcūrrit lūmĭnĕ nimbōs.* Virg.

Rīmŏr, āris, ātŭs, ārī. *Cercar bene.* Dep. acc SYN. Scrūtŏr, quæro. * *Dēfrīngīt fērrum, ĕt partēs* rīmātŭr *ăpertās.* Virg.

Rīmōsŭs, ă, ŭm. *Pieno di fessure.* SYN. Hiāns, pătens, ăpertŭs, dehīscens, hĭŭlcŭs. * *Sūtĭlis, ĕt mūltam ăccēpit* rīmōsă *pălūdĕm.* Virg.

Rīpă, æ, f. *Riva, riviera.* SYN. Ōră, littŭs. EPITH. Vĭrĭdĭs, ŭmbrōsă, ŏpācă, frīgĭdă, virēns, frōndēns, vernans, strĕpēns, rīdēns, hūmĭdă, ārēnōsă, grāmĭnĕă, herbĭdă, mădĭdă, ūdă, aprīcă, spūmāns, spūmōsă. PERIPHR. Rīpæ mārgo. Littŏrĭs ōră. Rīpæ āggĕr. Herbōsō mārgĭnĕ rīdens. Vĭrĭdissĭmă grāmĭnĕ rīpă. Mŏllĭs dēclīvī trāmĭtĕ rīpă. PHR. Ăquās ōblīquō mārgĭnĕ claudit, fīnit, cingit Ūmbrōsæ nāvēs āppēllitĕ rīpæ Grāmĭnĕō rīpæ rĕlĭgāvit āb āggĕrĕ clāssem. Ărēnōsæ in mārgĭnĕ rīpæ. Vīcīnæquĕ frĕmŭnt rīpæ crĕpĭtāntĭbŭs ŭndīs. Ād rīpās lēnĕ sŏnantis ăquæ. Rīpīsque īnflēxă sŏnōrĭs flūmĭnă. Rīpārŭm

elaŭsas margine finit aquas. * *Flūmĭnă mūscis ubi et viridissimā grāmĭnĕ rip..* Virg.

Risŏr, ōris, m. *Buffone.* * *Vērum ĭtă risŏres, ĭtă cōmmĕndārĕ dĭcācēs.* Hor.

Rīsŭs, ūs. m *Riso* syn. Căchinnŭs. epith. Jŭcundŭs, lætŭs, lĕpĭdŭs, mōllĭs, blandŭs, dulcis, tĕnĕr, trĕmŭlŭs, vĕnŭstŭs sĕrēnŭs, ŭrbānŭs, hŏnēstŭs, prŏcāx, prŏtērvŭs, hĭlărĭs, făcētŭs, ĭmmŏdĭcŭs, ēffūsŭs, sŏlūtŭs, ŏbscœnŭs, ăcūtŭs. periphr. Rīsum ēdo, tollo. Risu quătiŏr, cōncŭtiŏr. Ŏs in rīsūm dūco, lāxo, sŏlvo. Ōră sŏlvo in rīsūs. Rīsūs effundo. Rīsū ōră lāxo. phr. Ēmĭcăt ŭrbānŭs gĕnĕrōsŏ rīsŭs ŏcello. Fraŭdem blăndō prætexĕrĕ rīsū. Lĕpĭdō tănta est tĭbĭ grătĭă rīsū. Vīx pŏtĕrăt cōmpēscĕrĕ rīsūm. Āddĭtŭr bīs gĕnĭālē dĕcŭs, rīsūsquĕ făcetī. Pĕrpĕtŭō cōnstērnĕrĕt īllă rīsū Trĕmŭlŏs nāsō crīspāntĕ căchinnŭs ĭngĕmĭnăt. Ēt tĕnĕrūm rīsū căpta pŭēllă tĭbī. * *Īncĭpĕ, pārvĕ pŭēr, rīsū cōgnōscĕrĕ mātrĕm.* Virg.

Rītē, Adv. *Molto bene, dirittamente.* syn. Bēnē, rectē. *Conforme all' uso* Dē mōrĕ, ex mōrĕ. *Come è convenevole.* Āc dĕcĕt, cōnvĕnĭt, pār est, æquūm ēst. * *Ērgō rītē sŭūm Bācchō dīcēmŭs hŏnōrĕm.* Virg

Rītŭs, ūs, m. *Rito, foggia, costume, usanza.* syn. Cōnsuētūdo, mōs, mŏdŭs, rătio. epith. Nŏvŭs, āntīquŭs, vĕtŭs, prīscŭs, pĭŭs, vĕrēndŭs, pătrĭŭs, sŏlēmnis. * *Sŭbsīdĕnt Teŭcrī mōrĕm, rītūsquĕ săcrōrūm.* Virg.

Rīvālĭs, ĭs, m. f. ē, n. *Rivale, competitore.* * *Nē sĕcūrŭs ămōr nūllō rīvālĕ căvētō.* Ovid.

Rīvŭlŭs, ī, m. *Rivolo, ruscello, ruscelletto, rivetto.* syn. Rīvŭs. * *Ārĭdŭs ŭt măgnōs impēllāt rīvŭlŭs ūndās.* Arat.

Rīvŭs, ī, m. *Rivo, rio.* syn. Rīvŭlŭs, fōns. epith. Gārrŭlŭs, sŭsūrrāns, sērpēns, vĭtrĕŭs, lĭquĭdŭs, cĕlĕr, lăpĭdōsŭs, sŏnāns, raŭcŭs, præcēps, ērrāns, văgŭs, gĕlĭdŭs, nĭtĭdŭs, strĕpēns, rĭgĭdŭs, sāxōsŭs, rĕfŭgŭs. phr. Prōptĕr āquæ rīvūm vĭrĭdī prŏcŭmbĭt in hĕrbā. Nĭvĕō dē pūmĭcĕ fōntes rŏscĭdā pērspĭcŭīs lāmbēbant grāmĭnă rīvīs. Mōllĭquĕ flŭĭt pĕr grāmĭnă lăpsū, *vel* cūrsū. Rīvŭs dīvĕs ăquæ. Īn vāllĕm ēlāpsŭs fŭgĭēntī vōrtĭcĕ fērtŭr lūbrĭcŭs, īnvītāquĕ vĭām fŭrātŭr ărēnā. Ōbvĭă sāxā ēlŭctātŭs ăquīs * *Gārrŭlŭs in prīmō līmĭnĕ rīvŭs ĕrăt.* Ovid.

Rīxă, æ, f. *Rissa, lite, mischia, quistione.* syn. Pugnă, līs, discōrdĭă, dīssĭdĭum, jūrgĭūm. epith. Tūrpĭs, ăcērbă, mōlēstă, fŭrēns, dīră, ĭmprŏbă, răbĭōsă, clāmōsă, īnsānă. * *Tūrpĭs in ārcānā sŏnŭĭt cūm rīxă tăbērnā.* Prop.

Rīxŏr, āris, atus, ārī. *Rissare, contendere.* Dep. syn. Cērto, āltĕrcŏr, jūrgŏr, dīssĭdĕo, cōntēndo, lītĭgo. periphr. Īn jūrgĭă sŏlvĕrĕ lĭnguām. Cōntēndĕrĕ pūgnīs, verbīs, mănĭbŭs. * *Āltĕr rīxātŭr dē lānā sæpĕ cāprīnā.* Hor.

Rŏbŏrĕŭs, ă, ūm. *Di rovere.* syn. Quernĕŭs, quĕrnŭs, īlĭgnŭs, īlĭcĕŭs. * *Mittĕrĕ rŏbŏrĕō scīrpĕă pōntĕ sŏlēt.* Ovid.

Rŏbŏro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Fortificare, rinforzare.* Act. acc syn. Fīrmo, cōnfīrmo, cŏrrōbŏro. * *Ēt vălĭdās aŭgĕt vīrēs, ēt rŏbŏrăt īctūm.* Hor.

Rŏbŭr, ŏrĭs, n. *Forza, robustezza, gagliardia.* syn Vīs, vīrēs, vīrtūs, vĭgŏr, nērvī, lăcērtī. epith. Vălĭdūm, jŭvĕnīlĕ, gĕnĕrōsūm, fŭlmĭnĕūm, īndŏmĭtūm, īnvĭctūm, præstāns, stăbĭlĕ, ætērnūm, īnclŷtūm, īllūstrĕ, fīrmūm, cōnstāns, īnfrāctūm, ĕxĭmĭūm, Gĭgāntæūm, ĭnēxpūgnābĭlĕ, Hērcŭlĕūm, īngēns, aŭdāx, vĭrīlĕ, dūrūm. phr. Mĕmbrīs rŏbŭr inest. Pōst ŭbī cōllēctūm rŏbŭr, vīrēsquĕ rĕcēptæ. * *Sānguĭs, ăit, sŏlĭdāquĕ sŭō stānt rŏbŏrĕ vīrēs.* Virg.

Rŏbŭr, ŏrĭs, n. *Rovere, quercia.* syn. Īlēx, quĕrcŭs. epith. Dūrūm, sĭlvēstrĕ, nŏdōsūm, fĭssĭlĕ, īmpĕnĕtrābĭlĕ. * *Ēt sūspēnsă fŏcīs ēxplōrĕt rŏbŏră fūmŭs.* Virg.

Rŏbūstŭs, ă, ūm. *Robusto, gagliardo, vigoroso.* syn Fōrtĭs, lăcĕrtōsŭs, nērvōsŭs, vălēns, vălĭdŭs. periphr. Rŏbŏrĕ, *vel* vīrĭbŭs īnsĭgnis, præstans, ēxcēllēns, prædĭtŭs, aŭdāx, ēgrĕgĭŭs, fīdēns, sŭpērbŭs. Vĭr fīrmō pēctŏrĕ, vīrĭbŭs īnvīctīs. Fīsŭs hŭmĕrīs ēt mōlĕ jŭvēntæ. phr. Cuī cōrpŭs rŏbūstūm, vĭgŏrĕ plēnūm, præstāns, dūrūm, pătĭēnsquĕ lăbōrūm. Cuī bēllō vīvĭdă vīrtŭs. Cuī Hērcŭlĕæ sĭmĭles lăcērtī. Cuī īntĕgĕr ævī sanguis inest, sŏlĭdæquĕ sŭō stānt rŏbŏrĕ vīrēs. Quī jŭvĕnes quāntās ōstēntānt, āspĭcĕ, vīrēs. Pār vĭgŏr ēst mĕmbrīs, prōmptæque ăd fōrtĭă vīrēs. Stăbăt īnvīctō rŏbŏrĕ fīdēns. * Rŏbūstŭs *quŏquĕ jām taŭrīs jŭgă sŏlvĕt ărātŏr.* Virg.

Rōdo, ĭs, rōsī, rōsūm, rōdĕrĕ. *Rodere, rosicchiare.* Act. acc. syn. Cīrcūmrōdo, ărrōdo, cŏrrōdo, cōnsūmo, ēxĕdo. phr. Scābră rūbīgĭnĕ fērrūm rōdĭtŭr. Vīvŏs rōdĕrĕ ŭnguēs. * *Ēt dīvīnă ŏpĭcī rōdēbant cārmĭnă mūrēs.* Juv.

Rŏgĭto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Dimandare spesso.* Act. acc. syn. Prĕcŏr, oro, pĕto. * *Mūltă sŭpĕr Laŭsō rŏgĭtăt: mūltōsquĕ rĕmīttĭt.* Virg.

Rŏgo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Pregare.* Act. acc. syn. Ōro, prĕcŏr, dēprĕcŏr, ŏbsĕcro, ōbtēstŏr, pĕto, pōsco, īnvŏco, īmplōro, sūpplĭco, pōstŭlo. periphr. Vōcĕ prĕcŏr. Īn vōtă vŏco Prĕcēs fūndo, fĕro. Aūxĭlĭō vŏco. Vōtīs, prĕcĭbŭs ēxpōsco, fătīgo, prōsĕquŏr, sōllĭcĭto. Vōtīs ădōro, vĕnĕrŏr. Sūpplĭcĕ vōcĕ, flēxō pōplĭtĕ, mănĭbŭs sŭpĭnīs ōbtēstŏr. Āntĕ pĕdēs vōlvŏr, prōstĕr-

nŏr sŭpplĕx. PHR. Dŭm vōcĕ sŭpplĕx, dūmquĕ thūrĕ plăcābīt nūmĕn. Tēndūnt sūpplĭcĭter jūnctas ăd sīdĕră pālmăs. Cūm vōcĕ sŭpīnās tŭllit ăd āstră mănūs. Ērgo sānctĕ părens, sūpplex tŭă nūmĭnă clāmo. Prĕcĭbŭs, vōtīsquĕ vŏcārĕ Nūmĭnă māgnă Dĕūm. Sŭpplĭcĭbŭs vĕnĕrātŭr Nūmĭnă vōtis. Mœstis dŏmĭnum īmplōrārĕ quĕrēlīs. Vōtă fĕcīt, cŭmŭlātque āltāriă dōnis. * *Quĭd fŭĕrit măgnā mājŭs? tămĕn īpsĕ* rŏgāvīt. Ovid.

Rŏgŭs, ī, m. *Pira.* SYN. Būstŭm, pўră, sĕpūlchrŭm. EPITH. Īgnĭvŏmŭs, flāmmĕŭs, fūnebrīs, fērālīs, ŏdōrŭs, lūgubrīs, crĕpĭtāns, mœstŭs, trīstīs, strūctŭs, ērēctŭs, fūnĕrĕŭs, fūnestŭs, ārdens. PERIPHR. Īgnes fūnĕrĕī. Mœstă ără sĕpulchrī. Fūnĕrĕŭs āggĕr, tŏrŭs, lectŭs. Līgnī fūnĕrĕī cōngēstŭs āggĕr. Extrūctă cōngĕrĭēs. Cōngestă strŭēs. Rōbŏrĭbŭs sectīs erectă pўră. PHR. Portĕt ăd extrūctōs cōrpŭs ĭnānĕ rŏgōs. Effŭgĭūnt ăvĭdos cārmĭnă sōlă rŏgos. * *Hōc* rŏgŭs *īstĕ mĭhi, hōc īgnēs āră quĕ părăbūnt* Virg.

Rōmă, æ, f. *Roma.* EPITH. Sŭpērbă, pŏtens, bellĭcă, mārtĭă, māvortĭă, bēllātrīx, sēptemgĕmĭnă, trĭūmphātrīx, dīvĕs, āltă, prīscă, fĕrōx, bēllĭpŏtens, vīctrīx, cĕlĕberrĭmă, Rōmŭlĕă, Aūsŏnĭă, Quĭrīnālis, Sātūrnĭă, Rōmŭlĕă, relĭgĭōsă, aūgūstă, sacră, sānctă, pĭă. PERIPHR. Ūrbs āltă Quĭrīnī. Ūrbs Quĭrīnālis. Ūrbs ōrbĭs dŏmĭnă. Ūrbs terrārŭm, *vel* ūrbĭs căpŭt. Ūrbs Rōmŭlă, Rōmŭlĕă, Māvŏrtĭă. Ārcēs, tūrrēs Rōmānæ, Rōmŭlĕæ. Īmpĕrĭī Lătĭālĕ căpŭt. Ūrbs vīctrīx ōrbĭs. Rēgīnă ōrbĭs tĕrrārŭm. Ōrbĕ trĭūmphātō pŏtēns. Tēmplă Pălātīnæ sūblīmĭă sēdĭs. Ūrbs quæ sēptēnās cīrcŭmdăt mœnĭbŭs ārcēs. Rōmānōrŭm, Rōmŭlĭdŭm, Quĭrītŭm sēdēs Rōmānæ, Rōmŭlĕæ gēntĭs ūrbs īnclўtă. Rōmānī, Lătīnī, Lătĭī, Aūsŏnĭī pŏpŭlī sēdes. Sēptĕm ūrbs āltă jŭgīs, quæ tōtī præsĭdĕt ōrbī. Ūrbs mōrŭm, lēgŭm, relĭgĭonis, sacrōrŭm, fĭdĕīquĕ părens. Pōntĭfĭcŭm vĕnĕrāndă dŏmŭs, sacrŭm sŏlĭŭm. PHR. Quæ Rēgna īmpĕrĭō prēssīt, pŏpŭlōsquĕ sŭbāctōs frænāvīt, tōtum vīctrīx dŏmĭnātă pĕr ōrbĕm. Nūnc sēdēs Pĕtrī, quæ păstōrālĭs hŏnōrĭs făctă căpŭt, mūndī quīdquīd nōn pŏssĭdĕt ārmīs, relĭgĭōnĕ tĕnēt. * *Scīlĭcĕt ĕt rērŭm făcta ēst pūlchērrĭmă* Rōmă: *Sēptēm quæ ūnă sĭbī mūrō cīrcŭmdĕdīt ārcēs.* Virg. HISTOR. *Italiæ urbs ad Tiberim sita, a Romulo, inquiunt, condita, totius propemodum Orbis olim caput:* septicollis *dicta, quia septem in circuitu suo colles habet, quorum præcipuus Capitolium est.* ✠ Roma Città d' Italia presso al Tevere, che, come dicesi, fu fabbricata da Romolo; anticamente era capo quasi di tutto il mondo, detta *de' sette colli*, perchè racchiude pel suo circolo sette colli, il principal de' quali è il Campidoglio.

Rōmānī, ōrŭm, m. pl. *I Romani.* SYN. Æneădæ, Trōjŭgĕnæ, Quĭrītes, Rōmŭlĭdæ. EPITH. Fōrtēs, audācēs, gĕnĕrōsī, īnvīctī, ferōcēs, īndŏmĭtī, īmpāvĭdī, māgnănĭmī, bēllācēs. PERIPHR. Quĭrīnī tūrbă, prōles, sŏbŏlēs. Lătĭŭm gĕnŭs. Rōmānōrŭm gĕnĕrōsă prŏpāgo. Pŏpŭlŭs Ausŏnĭŭs. Gens Rōmānă, Rōmŭlĕă. * Rōmānōs *rērŭm dŏmĭnōs, gĕntēmquĕ tŏgātăm.* Virg.

Rōmŭlĕŭs, ă, ŭm. *Romano.* SYN. Rōmānŭs. * Rōmŭlĕōquĕ *rĕcēns hōrrēbăt rĕgiă cŭlmo.* Virg.

Rōmŭlŭs. (S. Romulus) *San Remo.* EPITH. Tēmpĕrātŭs, sĕrēnŭs, flōrĭdŭs, cedrĭnŭs, æquŏrĕŭs. PHR. Rōmŭlĕă gēns āssuētă lăbōrī, æquŏrĕīs dĕdĭtă lūcrĭs. Līttŭs ămœnŭm vĭrĭdārĭă pāndit. HISTOR. *Oppidum est in Liguria satis clarum sub Reipublicæ Genuensis ditione, occidentali in littore situm prope mare.*

Rōmŭlŭs, ī, m. *Romolo.* SYN. Quĭrīnŭs, Īlĭădēs. EPITH. Mārtĭŭs, māvōrtĭŭs, pŏtēns, fōrtĭs, aūdāx, bēllĭgĕr. * Rōmŭlŭs *ēxcĭpĭēt gĕntem, ĕt Māvōrtĭă cōndēt.* Virg. HISTOR. *Martis ex Ilia filius, Remi frater, neposque Numitoris. Amulius, Numitoris fratris, quem regno spoliaverat, filio interfecto, Ilium vel Rheam Sylviam ejusdem filiam, ne nuberet, Vestalem fecit. At illa ex Marte edidit gemellos, quos Amulius in Tyberim abjecit, viva matre juxta leges defossa. Cum autem restagnasset Tyberis recedens in alveum, eos nactus Faustulus pastor. Accæ Laurentiæ, quæ Lupa vocabatur, educandos dedit. At illi grandiores, occiso Amulio, Numitorem avum in regnum restituerunt. Deinde orto inter fratres, uter regnaret, dissidio, victus Remus augurio cessit; sed postea superato urbis per derisionem, et saltum vallo, Romulo est interfectus.* ✠ Romolo figlio di Marte e d' Ilia o Rea Silvia, fratello di Remo e nipote di Numitore, fu esposto per ordine di Amulio suo avo; ma fu levato e custodito insieme con suo fratello da un pastore. Uccise poi Amulio e fu fondatore di Roma.

Rōrĭfĕr, ă, ŭm. *Che apporta rugiada.* * *Hūnc ŭbĭ* rōrĭfĕrīs *tērrăm nōx ōbruĭt ūmbrīs.* Luc.

Rōro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Bagnare, irrugiadore.* Act. acc. SYN. Rĭgo, īrrĭgo, hŭmēcto, āspergo, īrrōro. * *Scrībĭmŭs, ĕt lăcrўmīs ŏcŭlī* rōrāntŭr *ōbōrtīs.* Ovid.

Rōs, ōrĭs, m. *Rugiada.* EPITH. Plŭvĭŭs, stīllāns, ūdŭs, hūmĭdŭs, āĕrĭŭs, cœlēstĭs, dūlcis, prŭīnōsŭs, mātūtīnŭs, nōctūrnŭs, ārgĕntĕŭs, grātŭs, frīgĭdŭs, gĕlĭdŭs, gĕmmāns, fœcūndŭs, cānĕŭs, tĕnŭĭs. PERIPHR. Aūrōræ lăcrўmæ. Lĕnĭs hūmŏr nōctĭs. Rōrālĭs ăquă, īmbĕr, līquŏr, hŭ-

mŏr, prŭīnă. Trānquīllæ nōctīs ărgĕntĕās īmbĕr. Ărgentĕă gūttă, lacrȳmă. Mātūtīnūs hūmŏr. Roscĭdūs humŏr. Ăquă rōrātă. PHR. Vitrĕoquĕ mădentĭă rōrĕ. Ămbrŏsĭūmquĕ bĭbĭt mollī dē grāmĭnĕ rōrem. Ēōs mădĭdās nectărĕ pennas cōncŭtit, et glebās fœcūndō rōrĕ mărītăt. * *Dēcŭtĭăt rōrem, ĕt sūrgĕntēs āttĕrăt hērbās.* Virg.

Rōsă, æ, f. *Rosa.* EPITH. Pæstānă, Cyprĭă, Cypris, Īdālĭă, Cȳthĕrēĭă, Cȳthĕrēa, fragrāns, pictă, purpŭrĕă, cāndĭdă, bĕnĕŏlēns, sānguĭnĕă, ŏdōră, ŏdōrĭfĕră, mōllĭs, grātĭssĭmă, rŭbēns, hālans, rŭbescens. PERIPHR. Flōs Vĕnĕrĭs. Īdălĭŭs, Cȳprĭŭs, Cȳthĕrēĭŭs, Cȳthĕrēŭs flos. Vĕnĕrī flōs săcĕr. Flōs Vĕnerī grātĭssĭmŭs. Flōrŭm dĕcŭs. Vĕrĭs hŏnos. Rŏsĕŭs flōs. Flōrŭm princeps. Lætō suāvĭs ŏdōrĕ. PHR. Sanguĭnĕō fūlgōrĕ mĭcăt rŏsă. Spīnārŭm tūta ĕst sūb stătĭōnĕ rŏsă. Hāmātĭs rŏsă spīnīs cīnctă, *vel* cīrcūmvāllātă rŭbescit. Jām rŏsă flōrĕ nŏvō, fŏlĭīsquĕ rĕcentĭbŭs hālăt. Flōrĕī ŏdōrātis spīnă bĕnīgnă rŏsīs. Rŏsă nātīvīs fūlgĕt ămīcă cŏmīs. * *Ēt rĭgĕt āmīssā spīnā rĕlīctă* rŏsă. Ovid.

Rŏsārĭŭm, ĭī, n. *Luogo, che abbonda di rose.* EPITH. Virens, vĭrĭdĕ, rŭbĭcŭndŭm, ŏdōrātŭm, pictŭm. * *Vīdī Pæstānō gaūdērĕ* rŏsārĭa *cūltū.* Virg.

Roscĭdŭs, ă, ŭm. *Rugiadoso.* * *Ērgo Īrĭs crŏceīs pĕr cœlūm* roscĭdă *pēnnīs.* Virg.

Rŏsētŭm, ī, n. *Roseto, luogo piantato di rose.* * *Pūnĭcĕīs hŭmĭlĭs quantūm sălĭūncă* rŏsētīs. Virg.

Rŏsĕŭs, ă, ŭm. *Roseo, rosato.* SYN. Rŭbēns, pŭrpŭrĕŭs. * *Dīxit, ĕt āvĕrtēns* rŏsĕā *cērvīcĕ rĕfūlsit.* Virg.

Rōstrŭm, ī, n. *Becco, rostro, grifo.* EPITH. Mŏrdāx, ăcūtŭm, cŭrvŭm, ădūncŭm, ŭncŭm, ærātŭm. PHR. Rōstrō īmmānĭs vūltŭr ădūncō īmmŏrtālĕ jĕcŭr tūndĭt. Pĕctŏră quŏd rōstrō cōrvŭs fŏdiēbăt ăcūtō. * *Trāximŭs īmpĕrĭūm tūnc cūm mihi* rōstră *tĕnērĕ.* Luc.

Rōsŭs, ă, ŭm. Part. *Roso.* SYN. Ărrōsŭs, cŏrrōsŭs, ĕxēsŭs. * Rōsōs *rĕpĕntĕ spōndȳlōs sĭnū cōndit.* (Sc.z) Mart.

Rŏtă, æ, f. *Ruota.* SYN. Ōrbĭs, ōrbĭtă. EPITH. Fĕrrātă, răpĭdă, gĕmēns, strīdēns, ĕffūsă, præceps, vŏlūcrĭs, fĕrvēns, cĭtă, cĕlĕrĭs, ærātă, ĕffūsă, fĕrvĭdă, īnstăbĭlĭs, vŏlūbĭlĭs. PHR. Răpĭdīsquĕ rŏtīs īnsistĕrĕ. Trāctūquĕ gĕmentem fĕrrĕ rŏtăm. Pĕr vărĭōs trāctūs præcĕps, rŏtă vŏlvĭtŭr. * *Quĕm* rŏtă *præcĭpitem, ĕt prŏcŭrsŭ cōncĭtŭs āxĭs.* Virg.

Rŏtābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Che s' aggira.* * *Săcrāmŭs, ĕt* rŏtābĭlēs (Jam. pur.) Prud.

Rŏto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Rotare, girare.* Act. acc. SYN. Cīrcŭmăgo, gȳro, verto, cīrcūmdūco. PHR. Cærŭlĕă sēsē rŏtăt ărĕŭs ărēnă. Vĭŏlentă rŏtant fōrnācĭbŭs īgnes flāmĭnă. Tēlŭm īmmānĕ rŏtăt. Rŏtăt ēnsēm fūlmĭnĕŭm. * *Mōrĕ rŏtăt fūndæ, rĭgĭdōque infōntĭă saxō.* Ovid.

Rŏthŏmăgŭs, ī, m. f. *Rouno, villa principale della Normandia.* EPITH. Dīvĕs, ŏpŭlentă, antīquă, nŏbĭlĭs, flōrĕns, măgnĭfĭcă, īnclȳtă, pŏtēns.

Rŏtundŭs, ă, ŭm. *Rotondo.* SYN. Tĕrĕs, glŏbōsŭs, ōrbĭcŭlātŭs, sphærĭcŭs. PERIPHR. Īn ōrbem rĕvŏlūtŭs, ăctŭs, ĕffōrmātŭs, versātŭs, cōndĭtŭs, fōrmātŭs, glŏmĕrātŭs. * *Dīrŭit, ædĭfĭcăt, mūtăt quādrātă* rŏtūndīs. Hor.

Rŭbĕfăcio, ĭs, fēcī, făctŭm, ĕrĕ. *Far rosso, tinger di rosso.* Act. acc. * *Vixque Ătlāntĭădūm* rŭbĕfēcĕrăt *ōră sŏrōrŭm.* Sil.

Rŭbĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Arrossirsi, esser rosso, rosseggiare.* SYN. Rŭbesco, rŭbesco. PERIPHR. Rŭbōrĕ sŭffūndŏr. Rŭbōrem cōncĭpio, cōntrăho, trăho, accĭpio, collĭgo. Rŭbōrĕ perfūndŏr, īllĭnŏr, īmbŭŏr, īnfĭcĭŏr, āspērgŏr, tīngŏr. PHR. Rŭbent æmŭlă lābră rŏsīs. Pōtī făcĭes rŭbĕt īgnĕ Lyæī. Sanguĭnĕ tērră rŭbĕt. Nŏvīs cŏlōrĭbŭs, *vel* flōrĭbŭs prātă rŭbent. * *Jamquĕ* rŭbescebăt *stēllīs aūrōră fŭgātīs.* Virg.

Rŭbesco, ĭs, ĕrĕ, n. *Arrossirsi, divenir rosso.* SYN. Rŭbĕo. * *Fērre pȳrum, ĕt prūnīs lăpĭdōsă* rŭbescĕrĕ *cōrnă.* Virg.

Rŭbētŭm, ī, n. *Roveto.* SYN. Dūmētŭm, spīnētŭm. * *Cōrnăque, ĕt īn dūrīs hærēntĭă mōră* rŭbētīs. Ovid.

Rŭbĕŭs, ă, ŭm, *vel* Rŭbĕr, rubră, rubrŭm. *Rosso, rosseggiante.* SYN. Rŭbens, rŭbĭcŭndŭs, rŭbescēns, rŏsĕŭs, pūnĭcĕŭs, pŭrpŭrĕŭs, sānguĭnĕŭs, īgnĕŭs. PERIPHR. Īllĭtŭs, īmbŭtŭs, īnfectŭs, perfūsŭs, tīnctŭs rŭbōrĕ. * *Præcĭpitem Ōcĕănī* rŭbrō *lāvĭt æquŏrĕ cŭrrŭm.* Virg.

Rŭbĭcon, ōnĭs, m. *Rubicone, fiume.* EPITH. Ālpīnŭs, grātŭs, lēnĭs, āmœnŭs, sŏnans, sŏnōrŭs, mītĭs, plăcĭdŭs, vītrĕŭs, līmpĭdŭs, cærŭlĕŭs, pūnĭcĕŭs, vĭrēns, grāmĭnĕŭs. PERIPHR. Rŭbĭcōnĭs ăquæ, undæ. Rŭbĭcōnĭs āmœnī ālvĕŭs. Ālpīnī Rŭbĭcōnĭs āmnĭs. PHR. Fōntĕ cădĭt mŏdĭco, pārvīsque īmpellĭtŭr ŭndīs pūnĭcĕŭs Rŭbĭcōn. * *Pūnĭcĕŭs* Rŭbĭcōn, *cūm fērvĭdă cōndŭit æstās.* Luc.

Rŭbĭcundŭs, ă, ŭm. *Rubicondo, vermiglio.* SYN. Rŭbĕr, rŭbĕŭs, rŭbescens. PHR. Cŭī plūrĭmŭs īgnem sŭbjēcĭt rŭbŏr, ĕt călĕfăctă pĕr ōră cŭcŭrrit. * —— *Umbrī cōnjŭx* rŭbĭcūndă *mărītī.* Ovid.

Rŭbīgo, ĭnĭs, f. *Ruggine.* SYN. Ærūgo, sĭtŭs, fĕrrūgo. EPITH. Ātră, nigră, scăbră, ĕdāx, rĭgĭdă, mŏrdāx, āspĕră, tĕtră, pŭtrĭs, fœdă, tŭrpĭs, squālĭdă. PHR. Fĕrrŭm rŭbīgo īnfĭcit, tĕrit, ŏbdūcĭt, rŏdĭt, ĕxēdĭt, fœdăt, cōrrŭmpit. Ōbscūră tĕrĭtŭr, *vel* tĕgĭtŭr rŭbīgĭnĕ fĕrrŭm. Plēnī rŭbīgĭnĭs ēnses. Nigræ rŭbīgĭnĕ fālces. Squālĭdă dēsertīs rŭbīgo īnfĕrtŭr ărātrīs. * *Cōndĕrĕ*

vāgīnā glădĭūm, nē tēctă rūbīgo. Prop. *Linguăquĕ nē rigĕăt, ărĕānt* rūbīgĭnĕ *dēntēs.* Ovid.

Rŭbŏr, ōrĭs, m. *Rossore, rossezza.* EPITH. Rŏsĕŭs, flāmmĕŭs, īgnĕŭs, splendens, mĭcāns, rŭtĭlŭs, cŏrŭscŭs, dĕcŏrŭs, pŭrpŭrĕŭs, pūnīcĕŭs, sānguĭnĕŭs, vĕrēcŭndŭs. PHR. Vērēcŭndŭs ĭnfŏxĕrāt ōrā rŭbŏr. Sŭbĕst nĭvĕō lenis ĭn ōrĕ rŭbŏr. Conscĭŭs ōrĕ rŭbŏr mānāt. * *Sēd tămĕn ērŭbŭīt, sūbĭtŭsque invītă nŏtăvĭt ōră* rŭbŏr. *V. Pudor.*

Rŭbŭs, ī, m. *Rubo, rovo.* SYN. Sēntĭs, vepres, spīnă. EPITH. Āspĕr, horrens, hāmātŭs, hīrsūtŭs, dūrŭs, ăcūtŭs, mōrdāx, pūnīcĕŭs, rĭgĭdŭs. PHR. Hāmātĭs cūrā ŏbstāre rŭbĭs. Hīrsūtĭs brāchĭă tectă rŭbĭs. Sylvă dŭmĭs hōrrĭdă, quām densī cōmplĕxănt ŭndĭquĕ sentes. * *Mēllă flŭānt īllī, fĕrăt ēt* rŭbŭs *āspĕr ămōmŭm.* Virg.

Rŭdens, tĭs, m. *Corda grossa, fune, canape.* SYN. Fūnis, rĕtĭnăcŭlă. EPITH. Lōngŭs, īngĕns, tensŭs, lāxŭs, grăvĭs, rĭgĭdŭs, tōrtŭs, ĭntōrtŭs, nōdōsŭs, ĕxtēnsŭs, mărīnŭs, naūtĭcŭs. PHR. Lāxī jāctāntŭr ŭbīquĕ rŭdentes. Excŭssōs lāxārĕ rŭdentēs. Tōrtōs āptārĕ rŭdentēs. * *Dīrĭpĕre, ēxcŭssōsquĕ jŭbĕt lăxārĕ* rŭdentes. Virg.

Rŭdīmentŭm, ī, n. *Primo ammaestramento.* SYN. Tīrōcĭnĭŭm. * *Tālĕ* rŭdīmēntŭm *pătrĭæ præpōnĕrĕ dēbēs.* Ovid.

Rŭdis, ĭs, f. *Verga.* * *Spēctātŭm sătĭs, ēt dōnātŭm jām rŭdĕ quærĭs.* Hor.

Rŭdĭs, ĭs, m. f. ĕt n. *Rozzo, ruvido.* SYN. Īmpĕrītŭs, īgnārŭs, ĭndŏctŭs, īnscĭŭs, tīro, *vel* hĕbĕs, stŭpĭdŭs, lentŭs, segnis, tardŭs. * *Ād mălă jāmprĭdĕm nōn sŭmŭs ŭllă* rŭdes. Ovid.

Rŭdo, ĭs, dī, ĕrĕ, n. *Ragghiare.* * *Ŭt* rŭdit *ā scăbrō tūrpĭs ăsēllă mŏlam.* Ovid.

Rŭdŭs, ĕrĭs, n. *Scaglia, ogni vecchia materia di rotto edifizio.* PERIPHR. Dīrŭtæ mōles Sāxă sāxĭs ăvŭlsă. * Rŭdĕrĭbŭs *lătīs tēctă sĕpŭltă lătēnt.* Rut.

Rūfŭs, ă, ŭm. *Di color tra il rosso e il giallo.* SYN. Aŭrĕŭs, flāvŭs, flāvēns, crŏcĕŭs, lŭtĕŭs, rŭtĭlŭs. * *Rōmă măgīs fŭscīs vēstītŭr, Gāllĭă* rūfĭs. Mart.

Rūgă, æ, f. *Ruga, grinza, crespa, piega.* EPITH. Cānă, dĕfōrmĭs, căvă, rĭgĭdă, īnfōrmĭs, āspĕră, sĕnīlĭs, tŭrpĭs, īndĕcōră, cōntrāctă, ănīlĭs, trīstĭs, mœstă, sĕvĕră. PERIPHR. Frōns rūgōsă. Rūgīs ărātă făcies. Frōntĭs sŭlcī. Gĕnārŭm īnfōrmēs sŭlcī. Ōrĭs cōntrāctī rūgæ. PHR. Frōntĕm rūgă sĕnīlĭs ărăt. Ēt vĕnĭăt fōrmæ rūgă sĭnīstră tŭæ. Ēt trĕmĭt ēffœtō cŏrpŏrĕ lāxă cŭtĭs. Rūgīs pĕrărāvĭt ănīlĭbŭs ōră. Scīndĭt lāngŭĭdă rūgă gĕnās. * *Īnquĕ sŭō prĕtĭō* rūgă *sĕnīlĭs ĕrăt.* Ovid.

Rūgĭo, īs, īvi, ītŭm, īrĕ, n. *Ruggire, rugghiare.* * *Tīgrĭdĕs īndŏmĭtæ rŭgĭānt,* rūgĭtque *lĕōnŭm.* Ovid.

Rūgītŭs, ă, ŭm. *Ruggito, rugglo, rugghiomento.* EPITH. Raūcŭs, frĕmens, rĕsŏnans, fĕrīnŭs, terrĭbĭlĭs, hōrrĭdŭs, hōrrēndŭs, hōrrĭsŏnŭs. * *Sărcĭnă plaūstrōrŭm* rūgītu *īncēdĭt ĕquēsquĕ.* Mart.

Rūgo, ās, āvi, ātŭm, ārĕ, n. *Increspare.* SYN. Cōrrūgo. PERIPHR. Rūgīs ĕxāspĕro, ăro, ĕxăro, sŭlco, lædo, nŏto. Rūgās īndūco. Rūgās īndŭo. Rūgīs ărŏr, fœdŏr.

Rūgōsŭs, ă, ŭm. *Rugoso, increspato, grinzo, aggrinzato.* * *Hīc nŭx, hīc mīxtă ēst* rūgōsīs *cărĭcă pālmīs.* Ovid.

Rŭīnă, æ, f. *Rovina, ruina, traboccamento.* SYN. Cāsŭs, lāpsŭs, pērnĭcĭēs, ēxĭtĭŭm, īnfōrtūnĭŭm, ĕxcĭdĭŭm. EPITH. Sŭbĭtă, īnōpīnă, rĕpēntīnă, răpĭdă, præcĕps, grăvĭs, trīstĭs, mœstă, flēbĭlĭs, īngēns, fātālĭs, īrrĕpărābĭlĭs, īnfēstă, tērrĭbĭlĭs, tērrĭfĭcă, lĕthĭfĕră, dĕfōrmĭs. PHR. Văstă cōnvŭlsă rŭīnă dĭssĭlĭt. Dĕdĭt āmplă rŭīnām, Vŭlcānō sŭpĕrāntĕ, dŏmŭs. Eă lāpsă rĕpēntĕ rŭīnām cŭm sŏnĭtū trăhĭt. Rŭīnām prōnă trăhĭt, pĕnĭtŭsquĕ vădīs īllīsă rĕcŭmbĭt. Ēxcĭdĭă ēvērsæ spūmāntĭă Trōjæ. Nĕ sĭmĭlī căderent cōncŭssă rŭīnā. * *Hæc lŏcă tū quōndam ēs văstă cōnvŭlsă* rŭīnă. Virg.

Rŭīnōsŭs, ă, ŭm. *Ruinoso, che minaccia rovina.* SYN. Lābāns, rŭēns, cădūcŭs. * *Vītă* rŭīnōsīs *tŭmŭlīs sĭnĕ fīnĕ jăcēbĭt.* Amœn.

Rūmŏr, ōrĭs, m. *Rumore, grido, fama, novella, sentore.* SYN. Mūrmŭr, sērmo, fāmă. EPITH. Rĕpēntīnŭs, gārrŭlŭs, præcēps, sŭbĭtŭs, vŏlāns, āncēps, īncērtŭs. PHR. Īt rūmŏr ād ūrbēs. Fērtŭr vīcīnă pēr ōppĭdă rūmŏr. Tōtā rūmŏr ĭn ūrbĕ sŏnăt. Rūmŏr ĭn āmbĭgŭo est. Fīnĭtĭmās īn bēllă fĕrām rūmōrĭbŭs ūrbes. Īsque āmēns ănĭmi, et rūmore ăccēnsŭs ămārō. Ēt trĕpĭdŭs vūlgāvĕrĭt ōmnĭă rūmŏr. Ērgo ĭtĕr īncēptŭm cĕlĕrant, rūmōrĕ sĕcūndō. Tērrĭfĭcīs quătĭt āttŏnĭtās rūmōrĭbŭs aūrēs. * Rūmōrēsquĕ *sĕrĭt vărĭōs, æ tālĭă fātŭr.* Virg.

Rŭmpo, ĭs, rūpī, rūptŭm, ĕrĕ. *Rompere.* Act. acc. SYN. Frāngo, ēffrīngo, rĕfrīngo, dīssŏlvo, dīscīndo, dīsrŭmpo. * Rŭmpĕrĕ *claūstră mănū, sŏcĭōsque ēmīttĕrĕ pōrtīs.* Virg.

Rŭo, ĭs, rŭī, rŭĭtŭm, ĕrĕ, n. *Rovinare, dicadere, profondare.* SYN. Cōncĭdo, prōcĭdo, lābŏr, prōlābŏr, prōcŭmbo, cōrrŭo. PERIPHR. Præcēps ăgŏr, fĕrŏr. Īn præcēps lābŏr, fĕrŏr, vōlvŏr. Grăvī cāsū, *vel* rŭīnā prōcŭmbo. Ād tērrām fĕrŏr. Dēvēxō pōndĕrĕ lābŏr. Māgnō īmpĕtu, *vel* īmmānī tūrbĭnĕ prōlābŏr. Ād tērrām pōndĕrĕ văstō cōncĭdo. PHR. Prōcŭmbĭt hŭmī bōs. Cōncŭssæ nūtānt tūrres, lāpsūmquĕ mĭnāntŭr. Fātālī quāssātă, *vel* cōncŭssă rŭīnă cūnctă lăbānt. Dŏmŭs lāpsă rĕpēntĕ rŭīnām cŭm sŏnĭtū trăhĭt. Īnquĕ rŭīnām

sĕcŭm tēctă răpĭt, *vel* trăhĭt. Sīc īllă rŭīnăm prōnă trăhĭt, pĕnĭtŭsquĕ vădīs īllīsă rĕcŭmbĭt. Scŏpŭlī īngēntēm trāxērĕ rŭīnăm. Rŭĭt āltō ā cŭlmĭnĕ Trōjă. Sīc ōmnĭă fātō īn pejŭs rŭĕre, āc rĕtrō sŭblāpsă rĕfērrī. * *Ēt sŭbĭtō cāsū, quæ vălŭērĕ*, rŭūnt. Ovid.

Rūpēs, ĭs, f. *Rupe*. SYN. Sāxŭm, cautēs, sĭlēx, scŏpŭlŭs, mōns. EPITH. Āĕrĭă, ĭnāccēssă, ābrūptă, īnvĭă, præcēps, prærūptă, ārdŭă, ĭnhōspĭtă, ĭmmānĭs, mūscōsă, hōrrēndă, scrūpĕă, ĭmmōtă, căvă, dūră, ēxēsă, nĕmŏrōsă, ăcūtă. PERIPHR. Mōlēs sāxĕă. Scŏpŭlōsă jŭgă. Scŏpŭlōsī căpĭtă āspĕră mōntĭs. Rūpĭs vērtēx, jŭgŭm. Cautĭbŭs āltĭs prærūptŭm jŭgum. Sāxĭs ārdŭă cautēs. Rūpĭs ēxēsæ spĕcŭs, *vel* āntrŭm. Ĭnāccēssæ prærūptă căcūmĭnă rūpĭs. PHR. Ĭmmānĭs rūpēs clīvĭs pendēntĭbŭs hōrrēt. Prærūptā mōlē sūrgĭt ārdŭă rūpēs. Mănēt ĭmmōtă rūpēs. Īn cœlīquĕ mĭnās pērfērt vāstĭssĭmă rūpēs. Ĭmpĕtū vēntōrum, ūndārŭm īmpūlsū, flūmĭnĕīs vădīs ĭncōncūssă mănēt. Rūpēs ābrūptă mĭnātŭr īn cælŭm. Āttōllĭt cœlo jŭgă sāxĕă rūpēs. * *Īllĕ vĕlŭt pĕlăgī* rūpes *ĭmmōtă rĕsīstĭt*. Virg.

Rūrālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Cosa di villa*. * *Mūnĕră dāt laurōs, cārpēt* rūrālis *Āpōllō*. Nem.

Rūrĭcŏlă, æ, m. *Contadino*. SYN. Āgrĭcŏlă, rustĭcŭs. * *Tēmpŏrĕ* rūrĭcŏlæ *pătiēns fīt taurŭs ărātrī*. Ovid.

Rūrĭgĕnă, æ, m. *Nato in villa*. SYN. Rūstĭcŭs, rūrĭcŏlă.

Rūrsŭs, *vel* rūrsŭm. Adv. *Di nuovo*. * *Aut* rūrsum *ēnōdēs trūncī rĕsĕcāntŭr ĕt āltē*. Virg.

Rūs, rūrĭs, n. *Villa, contado*. SYN. Āgĕr, vīllă, cāmpŭs. EPITH. Frūgĭfĕrŭm, ămœnŭm, fēlīx, frūctĭfĕrŭm, fœcūndŭm, ŏpĕrōsŭm, aprīcŭm, flōrĕŭm, cāmpēstrĕ, ŏpŭlēntŭm, frōndĕŭm, flōrēns, vĭrēns, lætŭm. PERIPHR. Dēlĭcĭæ rūrĭs. Rūstĭcă sĭlēntĭă, ōtĭă. Rūrĭs ŏpes. PHR. Rūrī tūtă quiēs, ĕt nēscĭă fāllĕrĕ vītă, dīvēs ŏpŭm vărĭārŭm: hīc lātīs ōtĭă fūndīs, spēlūncæ, vīvīquĕ lăcūs, āc frīgĭdă Tēmpe. Rūră mĭhi, ĕt rĭgŭī plăcĕānt īn vāllĭbŭs āmnēs, flūmĭna ămēm, sylvasque īnglōrĭŭs. Hīc rūrĕ văcŭō pŏtĭtŭr, ĕt ăperto æthĕrĕ īnnŏcŭŭs ērrāt: hīc ăvēs quĕrŭlæ frĕmūnt, strĕpĭtāntquĕ rīvī; jŭvăt aut āmnĭs văgī pressīssĕ rīpās, cēspĭtĕ aut nūdō lĕvēs dūxīssĕ sōmnōs. * *Sī tē dīgnă mănēt dīvīnī glōrĭă* rūrĭs. Virg.

Rūstĭcĭtās, ātĭs, f. *Rustichezza, salvatichezza*. SYN. Bărbărĭēs, fĕrĭtās, āspĕrĭtās, *vel* sĭmplĭcĭtās. EPITH. Ĭndŏctă, dūră, ĭmmĭtĭs, agrēstĭs, ĭncūltă. * *Hīrsūtum, ĕt dūrā* rūstĭcĭtātĕ *trūcēm*. Mart.

Rūstĭcŭs, ī, m. *Villano, contadino, forese*. SYN. Rūrĭcŏlă, agrĭcŏlă, cŏlōnŭs, agrēstĭs. EPITH. Sĭlvēstrĭs, ĭncūltŭs, ĭnūrbānŭs. * *Jam tum ăcēr cūrās vĕnĭēntem ēxtēndĭt īn ānnŭm* Rūstĭcŭs.

Rūstĭcŭs, ă, ŭm. *Rustico, rusticano*. SYN. Ĭnūrbānŭs, agrestĭs, ĭncūltŭs, ĭncōndĭtŭs, hōrrĭdŭs, rŭdĭs, fĕrŭs, bārbărŭs. * Rūstĭcŭs *ēs, Cŏrydōn, nĕc mūnĕră cūrăt Ălēxĭs*. Virg.

Rŭtă, æ, f. *Ruta*. EPITH. Ămāră, sălūbrĭs, flōrĭdă, flōrens, vĭrens * *Ūtĭlĭŭs sūmōs ăcŭēntēs lūmĭnă* rūtās Ovid.

Rŭtĭlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Risplendere, rilucere*. SYN. Splēndĕo, mĭco, fulgeo, cŏrūsco. * *Pēr sūdŭm* rŭtĭlārĕ *vĭdēnt, ĕt pūlsă sŏnārĕ*, Virg.

Rŭtĭlŭs, ă, ŭm. *Rilucente*. SYN. Fūlgĭdŭs, splēndēns, splēndĭdŭs, cŏrūscŭs, rŭtĭlāns, mĭcāns, rădĭāns, * *Ēt* rŭtĭlis *clārŭs squāmīs, īlle hōrrĭdŭs āltæ* Virg.

Rŭtŭlŭs, ă, ŭm. *Rutolo, popolo antico dell' Italia*. * *Īngēntēs* Rŭtŭlæ *spēctābĭt cædĭs ăcērvōs*. Virg.

S

Săbă, æ, f. *vel* Săbæ, ārŭm, f. pl. *Saba*. SYN. Mĕrŏē. EPITH. Ŏdōră, thūrĭfĕră, Ărăbĭcă, rĕdŏlēns. frāgrāns. EXPLIC *Urbs Arabiæ felicis Alia est ejusdem nominis in Æthiopia regione Africæ*. ✠ Città dell'Arabia felice. Un'altra dei medesimo nome è nell' Etiopia paese dell'Africa.

Săbæī, ōrŭm, m. pl. *Sabei, di Saba*. EPITH. Mōllēs, dītēs, ŏdōrĭfĕrī, Īndī. * *Īndĭă mīttĭt ĕbŭr, mōllēs sŭă thūrĕă* Săbæī. Virg. *V. Saba*.

Săbbătŭm, ī, n. *Sabbato*. EPITH. Săcrŭm, fēstŭm, sānctŭm, solēmnĕ, cŏlēndŭm, vĕnĕrāndŭm, hŏnōrāndŭm, dīvīnŭm. PHR. Ōmnĭă sīnt ŏpĕrātă Dĕō, nōn audĕăt ūllă lānĭfĭcām pēnsīs ĭmpŏsŭīssĕ mănŭm. * *Ōbsērvānt ŭbĭ fēstă mĕrō pĕdĕ* Săbbătă *rēgēs*. Juv. EXPLIC. *Septima hebdomadæ dies, quæ Dominicæ locum obtinebat apud Judæos*. ✠ Sabbato, settimo giorno della settimana, in cui da' Giudei si facea festa, come noi facciamo ora la Domenica.

Săbīnī, ōrŭm, m. pl *Sabini*. EPITH. Prīscī, vĕtĕrēs, rĭgĭdī, fŏrtēs. * *Ēccĕ* Săbīnōrŭm *prīscō tē sānguĭnĕ māgnŭm* Virg. HISTOR. *Populi Italiæ, juxta Romam. Horum filias rapuerunt Romani, et postea cum iis fœdus inierunt*. ✠ Sabini popoli dell' Italia presso a Roma, le cui figlie furono rapite, e sposate da' Romani.

Săbŭlŭm, ī, n. *Sabbione, arena grossa*. SYN. Glārĕă, ărēnă. * *Hīc īn stērcŏre, hŭmī*, săbŭlīsquĕ, *fĭmo, ātquĕ sūcērdĭs*. Lucil.

Săbūrră, æ, f. *Zavorra*. * *Ūt cymbæ īnstăbĭlēs, flūctū jāctāntĕ*, săbūrrăm. Virg.

Săcchărŭm, ī, n. *Zucchero.* EPITH. Dŭlcĕ, snāvĕ, jūcŭndŭm. * *Sīvĕ sàpōris ĕrit, quī dŭlciă* săcchără *vīncăt.* Samm.

Săccātŭs, ă, ŭm. *Insaccato, rinchiuso.* * *Tōtiŭs hūmōrĕm* sàccātum *ŭt cōrpŏrĕ fŭndānt.* Lucr.

Săccŭs, ī, m. *Sacco.* Dim. Săccŭlŭs, ī, m. SYN. Lŏcŭlī, pērī, mārsūpiŭm, crŭmēnă * —— *Cōngĕstīs ŭndīquĕ* săccīs *Īndōrmīs inhĭāns.* Hor.

Săcĕllŭm, ī, n. *Cappella.* * *Ēt quŏ, sĕd făcĭlĕs Nȳmphæ rīsērĕ,* săcĕllo. Virg.

Săcĕr, sacră, sacrŭm. *Sacro, sacrato.* SYN. Sacrātŭs, consecrātŭs, *vel* rĕlĭgiōsŭs, aŭgŭstŭs, *vel* īnŭnctŭs. PERIPHR. Dĕō dēvōtŭs, ăddictŭs, dĭcātŭs. * *Mōrĕ dărĕt pŏpŭlīs scēptrŭmquĕ,* săcĕrquĕ *tĭōrās.* Virg.

Săcerdŏs, ōtĭs, m. e f. *Sacerdote, sacerdotessa.* SYN. Prĕsbȳtĕr, Mȳstă, Āntīstēs, Pōntĭfĕx, Præsul. EPITH. Pūrŭs, pĭŭs, sānctŭs, īntĕgĕr, rĕlĭgiōsŭs, cælebs, ălmŭs, vĕrendŭs, sĕnĕx, vĕnerābĭlĭs, vĕnĕrandŭs, vĭttātŭs, īnfŭlātŭs, dīvīnŭs, dīvŭs, lōngævŭs. PERIPHR. Sacrōrŭm cŭltŏr, cŭstŏs. Vīr Dĕō săcĕr. Sacrīs ŏpĕrāns. Sacrōrum præsēs. Cuī cūră sacrōrŭm est. Săcĕr, sacrātŭs Dĕī mĭnīstĕr. * *Quīquĕ* săcērdōtīs *căstī dūm vītă mănēbăt.* Virg.

Sacrāmentŭm, ī, n. *Sacramento, giuramento.* SYN. Jūrāmentŭm. *Sacramento.* Sacrŭm sīgnŭm. PERIPHR. *De Eucharistiæ Sacramento.* Sacræ ēpŭlæ. Cœlestes, *vel* Dīvīnæ ĕpŭlæ. PHR. Cœlestēs ĕpŭlæ, certă pĭīs salŭs quās āppōnit ămŏr, pūră căpit Fĭdes: īn queīs īpsĕ cĭbī pĕrpĕtŭī lŏcō cœnæ sĕ Dĕŭs ēxhĭbĕt. Dīvīnas gŭstārĕ dăpēs, lībārĕ bĕātă pocŭlă, velātŭmquĕ cĭbī sŭb īmāgĭnĕ Nūmĕn.

Sacrārĭŭm, lī, n. *Sagrestia, oratorio.* SYN. Săcĕllŭm, Tēmplŭm * *Mēns bŏnă, sī quă Dĕa ĕs, tŭă me īn* săcrārĭă *cōndŏ.* Prop.

Sacrĭcŏlă, æ, f. m. *Sacrificatore.* * Săcrĭcŏlæ *sūmmī sūmmŭs nam fērtŭr Ăārōn.* Prud.

Sacrĭfĕr, ă, ŭm. *Chi porta le cose sacre.* * *Ēst Dĕă* săcrĭfĕrās *pēnĕ sĕcūtă rătēs.* Ovid.

Sacrĭfĭcĭŭm, ĭī, n. *Sacrificio, sacrificazione, Messa.* SYN. Sacrŭm, lībāmĕn, vīctĭmă, pĭācŭlŭm, hŏstĭă EPITH. Pĭŭm, aŭgŭstŭm, ŏdōrātŭm, sŏlĕnnĕ, fragrāns, thūrĭfĕrŭm, căstŭm, sānctŭm, ŏdōrŭm, grātŭm, ŏblātŭm, pĭnguĕ, dīvīnŭm, cœlēstĕ. PERIPHR. Sacră dōnă, mūnĕră. Rēs sacră, dīvīnă. Cŏlēndă Dĕī mȳstērĭă. Rītŭs pĭī, sacrī, Dīvīnī āltārĭs hŏnōrēs.

Sacrĭfĭco, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Sacrificare, immolare.* Act. acc. SYN. Lĭto, lībo. PERIPHR. Sacră făcĭo, fĕro, pĕrăgo, cĕlebro. Sacrīs ŏpĕrŏr. Sacră lībo. Ārīs dōnă, mūnĕră, hŏnōres īmpōno. Sacrīs Dĕŭm ădōro, plăco, vĕnĕrŏr. Dĭīs vōtă făcĭo, sŏlvo, pērsŏlvo. Pĭŭm hŏnōrem rĕddo, fĕro, rĕfĕro, īndīco, dīco. Mūnĕrĭbŭs, *seu* dōnīs ārās, *vel* āltārĭă ŏnĕro. Ārās cŭmŭlo PHR. Dōnă fĕrŭnt, ŏnĕrāntque ārās, măctāntquĕ jŭvēncōs. Cēntŭm lānĭgĕrās mactăt rītĕ bĭdēntēs. Tum rītĕ săcrātās īn flammām jŭgŭlānt pĕcŭdēs, ĕt vīscĕră vīvīs ērĭpĭŭnt, cŭmŭlāntque ŏnĕrātīs lāncĭbŭs ārās Īpsĕ tĭbi ăd tŭă tēmplă fĕrām sŏlēnnĭă dōnă, ĕt stătŭām ănte ārās. Tĭbī nostră cădēt hŏstĭă dēxtrā * *Ădmŏnĕt ĕt fōrtī* săcrĭfĭcārĕ *Dĕæ.* Ovid.

Sacrĭfĭcŭs, ă, ŭm. *Pertinente a cose sacre.* * *Dēs mĭhĭ* săcrĭfĭcōs *cŭltūrāsque īgnĭbŭs ārās.* Ovid.

Sacrĭlēgĭŭm, ĭī, n. *Sacrilegio.* PERIPHR. Īmpĭŭs aŭsŭs. Făctă īmpĭă. Scĕlŭs nĕfandŭm.

Sacrĭlēgŭs, ă, ŭm. *Sacrilego.* SYN. Īmpĭŭs, nĕfandŭs. * *Nōn mĭhĭ* săcrĭlegās *mĕrĕtrīcum ŭt pērsĕquăr ārtēs.* Ovid.

Sacro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Consacrare.* Act. acc. SYN. Cŏnsecro, dĭco, dedĭco. * *Sānguĭnĕ fœdantĕm, quōs īpsĕ* săcrāvĕrăt, *īgnēs* Virg.

Sæcŭlŭm, ī, n. *Secolo* SYN. Ætās, sæclŭm, ævŭm. EPITH Fŭgiens, fŭgāx, vĕlox, vŏlūbĭlĕ, rĕcŭrrens, vărĭābĭlĕ, vărĭŭm. PHR. Īnnŭmĕra æterno vŏlventur sæcŭlă cŭrsŭ. Tītān cēntŭm rĕnŏvavĕrit ānnōs. * *Āspĕră tūm pŏsĭtīs mītēscĕnt* sæcŭlă *bĕllīs.* Virg.

Sæpĕ. Adv. *Spesso, sovente.* SYN. Sæpĭŭs, persæpĕ, non rārō, crebrō, frĕquentĕr. * Sæpĕ *tĕnĕr nōstrīs ăb ŏvīlĭbŭs īmbūĕt āgnŭs* Virg.

Sævĭo, īs, ĭī, ītŭm, īrĕ. *Incrudelire, inasprire, infellonire.* SYN. Fĕrōcĭo, fŭro, băcchŏr, īnsānĭo, īrāscŏr. PHR. Āspĕr, ĕt īmprŏbŭs īră sævit īn ădversōs. Sævitque ănĭmīs īgnōbĭle vŭlgŭs. Ănĭmīs sævit ăcērbīs. * *Ārmă fĕrŭnt,* sævit *tōtō Mārs īmpĭŭs ōrbĕ.* Virg.

Sævĭtĭă, æ, *vel* sævĭtĭēs, ēī, f *Crudeltà.* SYN. Crūdēlĭtās, fĕrĭtās, bărbărĭes. EPITH. Nĕfandă, prŏtērvă, atrōx, īgnĕă, fŭrēns, īnĕxōrābĭlĭs, mălīgnă, prŏcāx. vĭŏlēntă, bărbără, sānguĭnŏlentă, ăcerbă. PHR. Nūllī vĭŏlentă pĕpercit sævĭtĭes. Căpĭtāle ŏdĭum, ĕt fĕrĭtātĭs ăcērbām sævĭtĭām ĕxercens. * *Dā brĕvĕ* sævĭtĭæ *spătĭŭm, pĕlăgīquĕ, tŭæquĕ.* Ovid.

Sævŭs, ă, ŭm. *Crudele, fiero.* SYN. Crūdēlĭs, fĕrōx, īmmānĭs. * *Pēr sȳlvām tūm* sævŭs *ăpĕr, tūm pēssĭmă tīgrĭs.* Virg.

Săgă, æ, f. *Strega, incantatrice.* SYN. Īncāntātrīx, vĕnēfĭca, măgă, lămĭă. EPITH. Fātĭdĭcă, scĕlĕrātă, īmpĭă, īnfērnă, præsăgă, fāllāx. PERIPHR. Ănŭs Thēssălă, Thēssălĭs, Cŏlchĭs, Cŏlchĭcă, Cīrcæă, cărmĭnĕ pŏtens * *Ēlūĕre, aūt vāstō Thēssălă* săgă *mărī.* Prop. *V. Maga.*

Săgāx, ācĭs. Adject. *Sagace, avveduto, accorto.* SYN. Sŏlērs, prūdēns, pērspĭcāx

ăcūtŭs, cāllĭdŭs, ĭndūstrĭŭs. * *Īchnŏbătēsquĕ* săgāx *lātrātū sīgnă dĕdērūnt.* Ovid.

Săgīttă, æ, f. *Saetta, freccia, strale.* SYN. Tēlŭm, jăcŭlŭm, spīcŭlŭm, ărūndo, călămŭs. EPITH. Cĕlĕrĭs, răpĭdă, vēlōx, vŏlāns, ăcūtă, ālātă, spīcātă, lēthĭfĕră, sævă, īnfēstă, strīdŭlă, vĕnēnātă, mīssĭlĭs, lĕvĭs. PHR. Vŏlăt nērvō strīdēntĕ săgīttă. Nērvō pĕr nūbĕm īmpūlsă săgīttă. Vŏlŭcrī fīxĭt ărūndĭnĕ mālŭm. Āctăquĕ mūltō pērque ŭtĕrūm sŏnĭtū, pērque īlĭă vēnĭt ărūndo. Dēprōmūnt tēlă phărētrīs. * *Ēt fŭgĭt hōrrēndūm strīdēns ēmīssă* săgīttă. Virg.

Săgīttārĭŭs, ĭī, m. *Saettatore, arciere, balestriere.* SYN. Ārcĭtĕnēns, jăcŭlātŏr, săgīttĭfĕr. EPITH. Dēxtĕr, īndūstrĭŭs, pĕrītŭs, ăcĕr. PERIPHR. Ārcūm tēndĕrĕ dōctŭs. Săgīttām vĭbrārĕ pĕrītŭs. * *Ēxtrēmāmquĕ* săgīttārī *lævam, ātquĕ săgīttām.* Manil.

Săgīttārĭŭs. *Sagittario.* SYN. Ārcĭtĕnēns, săgīttĭfĕr. EPITH. Bĭfōrmĭs, nīmbōsŭs, nīmbĭfĕr, ŭdŭs, hūmĭdŭs, Æmŏnĭŭs. PERIPHR. Săgīttĭfĕrī āstrūm, sīdŭs. Jăcŭlīs ārmātŭs ĕt ārcū. Sēmĭvĭr ārcĭpŏtēns. Săgīttĭfĕrī făcĭēs sĕnĭs. FABUL. *Signum cæleste, quod Sol ingreditur mense Novembri. In hoc mutatus fuit ex fabulis Chiron Centaurus.* ✠ Segno celeste, in cui entra il Sole nel mese di Novembre. Si dice per favola, che Chirone Centauro fosse mutato in questa costellazione.

Săgīttĭfĕr, ă, ūm. *Che porta saette.* SYN. Săgīttārĭŭs, ă, ūm. Săgīttĭpŏtēns. * *Dēquĕ* săgīttĭfĕrā *prōmpsit dŭŏ tēlă phărētrā.* Ovid.

Săgūm, ī, n. *Sajone, sajo.* SYN. Săgŭlūm. EPITH. Vĭrgātūm, sērĭcūm, cāndĭdūm, vĭllōsūm, fūlgēns, grĕgālĕ, cāstrēnsĕ. PHR. Mīlĕs săgŭlīs cāstrēnsĭbŭs hōrrĕt. * *Vīrgātīs lūcēnt* săgŭlīs, *tūm lāctĕă cōllă.* Virg.

Săgūntŭs, ī, f. *vel* Săgūntūm, ī, n. *Sagunto, città di Spagna.* EPITH. Gĕnĕrōsă, fīdēlĭs, ănĭmōsă, Hīspānă, mĭsĕră, Mārtĭă, mĕtāllĭfĕră. PHR. Nerĭtĭām tēlĭs cōmbūssĭt flāmmă Săgūntūm. * *Cōnclāmānt ūtrīmque ăcĭēs ceū tōtă* Săgūntŏs. Sil.

Săl, ălĭs, m. et n. *Sale.* EPITH. Săpĭdūm, săpōrōsūm, mōrdāx, mărīnūm, ālbūm, æquŏrĕūm, ācrĕ. * *Jūs, ăquă, vīnūm,* săl, *ŏlĕūm, pānĭs, pĭpĕr, hērbă.* Aus.

Sălămāndră, æ, f. *Salamandra.* PHR. Huic īgnĭs scĭt sērvārĕ fĭdēm, flāmmăquĕ bĕnīgnā Lambĭt cōntĭgŭōs ārdŏr nōn nōxĭŭs ārtŭs. Dūrēscĭtquĕ cŭtīs, răpĭdæ sēcūră făvīllæ. * *Seū* Sălămāndră *pŏtēns, nūllīsque ŏbnŏxĭă flāmmīs.* Ser. EXPLIC. *Animal stellis variatum, lacerti figura, vel stellionis prunis injecta, ab igne non uritur, sed eum extinguit, ut inquiunt.* ✠ Animale colorito di varie stelle, di forma come la lucerta. Dicono, che messa nel fuoco non si abbrucia, ma l'estingue.

Sălămīn, *vel* Sălămĭs, īnĭs, *vel* Sălămīnă, æ, f. *Salamina, Isola presso a Cipro.* EPITH. Āntīquă, nōbĭlĭs, vĕtŭs, prīscă, āltă, Cyprĭă, ārdŭă. * *Tībŭrĭs ūmbră tŭī Teūcēr* Sălămīnă *pătrēmquĕ.* Hor.

Sălāx, ācĭs. Adject. *Lascivo, lussurioso.* SYN. Lāscīvŭs, lūxŭrĭōsŭs. * *Nōn mĭnŭs ērūcās ŏptum ēst vītārĕ* sălācēs. Ovid.

Sălebræ, ārūm, f. pl. *Aliquando.* Sălebră, æ, f. *Strada aspra, faticosa.* EPITH. Præcĭpĭtēs, āspĕræ, dĭffĭcĭlēs, īnæquālēs. * *Lūnă mĭnīstrăt ĭtēr: dēmōnstrānt āstră* sălĕbrās. Prop.

Sălĕbrōsŭs, ă, ūm. *Aspro da camminare.* * *Lēctōrēs tētrĭcī* sălĕbrōsum *ēdĭscĭtĕ sānctūm.* Mart.

Sălērnūm. *Salerno.* EPITH. Rōmŭlĕūm, āntīquūm, cĕlĕbrĕ. PERIPHR. Mōnŭmēntă vĕtūstă. Pœnōrūm cāstrīs tērrĭbĭlĕ frænūm. PHR. Hānc Rōmānă pŏtēntĭă tōllĭt ăd sīdĕră ārcēm, ĕt dŏmăt īnfīdōs Lūcānōs ātquĕ Pīcēntēs. HISTOR. *Picentinorum Urbs in Italia, cujus meminit Plinius l. 3 cap. 5. Volaterranus ait, Salernum fuisse a Romanis contra Picentes, et Lucanos munitum ob initam cum Annibale societatem.*

Sălīgnŭs, *vel* Sălīgnĕŭs, ă, ūm. *Di salcio, o salice.* * *Ēt cūstōs fūrum, ātque ăvĭūm cūm fălcĕ* sălīgnā. Virg.

Sălĭī ōrūm, m. pl. *Saltatori.* EPITH. Săltāntēs, hĭlărēs, cōnvīvæ. * *Jām dĕdĕrăt* Sălĭīs, *ā săltū nōmĭnă dūctă, Ārmăque ĕt ăd cērtōs vērbă cănēndă mŏdōs.* Ovid. HISTOR. *Martis Sacerdotes, qui in sacrificiorum pompa saltabant, et postea egregie convivabantur.* ✠ Sacerdoti di Marte, che ne' Sacrifizj saltavano, e poi lautamente banchettavano.

Sălĭo, īs, īvī, ŭī, săltūm, īrĕ, n. *Saltare.* SYN. Sāltō, ēmĭco, īnsĭlĭo, prōsĭlĭo, ēxĭlĭo, trānsĭlĭo, īrrūmpo, rŭo. PERIPHR. Sāltū mē dō præcĭpĭtēm. Sāltū mē jăcĭo, mītto, īmmītto. Sāltū sŭpĕro. Āgĭto sāltĭbŭs ārtŭs, mēmbră, cōrpŭs. Vŏlŭcrī sāltū ēmĭco. Sāltū cōrpŭs ăd tērrām mītto. Dō lĕvēs sāltŭs. Trānsĕo, trānsmītto sāltū. Sāltū præcēps ĕo, dēfĕrŏr. * *Tām mūlta īn tēctīs crēpĭtāns* sălĭt *hōrrĭdă grāndo.* Virg.

Sălīvă, æ, f. *Saliva, sputo.* SYN. Spūtūm. EPITH. Dūlcĭs, mōllĭs, lābēns, pūtrĭs, spūrcă, vĕnēnōsă. PHR. Vūltŭs ĕt īnfōrmĭs sănĭē, pūtrīquĕ sălīvā. * *Tāmquām cōmmīstæ spūrcă* sălīvă *lŭpæ.* Catul.

Sălīūncă, æ, f. *Lavanda, erba.* SYN. Cēltĭcă, nārdŭs. * *Pūnĭcĕīs hŭmĭlĭs quāntūm* sălīūncă *rŏsētīs.* Virg.

Sălix, ĭcĭs, f. *Salice, salcio, saligastro.* SYN. Sălĭctūm. EPITH. Glaūcă, pāllĭdă, lēntă, vĭrēns, vĭrĭdĭs, flŭvĭālĭs, ŏpācă, flēxĭlĭs, pāllēns, ūmbrōsă, tĕnĕră, flūmĭnĕă, āmāră. PHR. Vĭrĕt īrrĭgŭī āmnĭs, *vel* fōn-

tis ămīcă sălix. * *Lēntă* sălix *quāntūm pāllēntī cēdit ŏlīvæ.* Virg.

Sălmōnĕūs, *vel* Sălmōoeūs, ĕī, *vel* ĕōs, m. *Salmoneo.* SYN. Æŏlĭdēs. EPITH. Aūdāx, Impĭŭs, Infēlix, sŭpērbŭs, tĕmĕrārĭŭs. PHR. Æŏlĭdēs pōotĭbŭs ærātĭs ĭmĭtātŭs tēlă Tŏnāntis, ārsĭt ātrōx vērī pērcŭssŭs fŭlmĭnĭs ictū. * *Hic ĕrăt Æŏlĭdēs, tānquōm* Sălmōnĕŭs *ăltĕr.* Mant. FABUL. *Æoli filius, Elidis Rex, qui ut Deus haberetur, Jovem imitari voluit fulminantem, super ponte æreo currum agitans, fulmine armatus. Sed eum Jupiter ad inferos fulmine detrusit.* ✠ Figlio d' Eolo, Re d' Elide, che per esser adorato come Dio, volle imitar Giove, movendo un carro sopra un ponte di bronzo con un fulmine nella mano. Ma Giove, con un suo fulmine saettatolo, lo precipitò nell' Inferno.

DESCRIPTIO.

De Salmoneo sic Virg. Æn. 6.

Vidi et crudeles dantem Salmonea pœnas,
Dum flammas Jovis, et sonitos imitator Olympi.
Quatuor hic invectus equis, et lampada quassans,
Per Grajum populos, mediæque per Elidis urbem
Ibant ovans, divumque sibi poscebat honorem.
Demens, qui nimbos et non imitabile fulmen
Ære, et cornipedum cursu simularat equorum.
At Pater omnipotens densa inter nubila telum
Contorsit (non ille faces nec fumea tædis
Lumina) præcipitemque immani turbine adegit.

Sălōmōn, ōnĭs, m. *Salomone.* SYN. Dāvīdĭădēs. EPITH. Săpĭēns, dīvĕs, pĭŭs, īnclўtŭs, pācĭfĭcŭs, rēlĭgĭōsŭs. PHR. Dāvīdĭs ĕt īnclўtă prōlēs. Mĕotĭs, ŏpŭmqoĕ pŏtēns, quī fūnctō pātrĕ sŭpērstĕs săcră Pălæstīnī lăqoĕāvĭt cŭlmĭnă Tēmplī. * *Splēndĭdŭs aūrātō* Sălōmōo *spēctābĭlĭs aūrō.* Mart. HISTOR. *Judæorum Rex sapientissimus, filius Davidis et Bethsabeæ, quæ uxor fuerat Uriæ. Ab eo Jerosolymis templum Deo summa magnificentia extructum est.* ✠ Re sapientissimo de' Giodei, figlio di Davidde e di Bersabea, che fu moglie d' Uria. Egli fece fabbricare in onor di Dio il tempio sontuosissimo di Gerosolima.

Săltŭs, ūs, m. *Salto.* EPITH. Ăgĭlĭs, vŏlūcĕr, răpĭdŭs, cŏocĭtŭs, cŏmpŏsĭtŭs, pērnīx, trĕmŭlŭs, lĕvĭs, cĕlĕr. * *Dixit, ĕt ē cūrrū* săltūm *dĕdĭt ŏcўŭs aūrĭs.* Virg.

Săltŭs, ūs, m. *Luogo incolto, selva.* SYN. Sўlvă, nĕmŭs, lūcŭs. EPITH. Văstŭs, vĭrĭdĭs, ŏpācŭs, fĕrŭs, dūmōsŭs, ŏccŭltŭs, quĭētŭs, fœcūndŭs, sўlvōsŭs, dēvĭŭs, văgŭs, ŏbscūrŭs, ĭncŭltŭs, rĕcōndĭtŭs, ŭmbrĭfĕr, sĭlēns, ēxcēlsŭs, ĭnvĭŭs, āvĭŭs, hērbōsŭs, gĕlĭdŭs, rĭgŭŭs. * Săltĭbŭs *ĭn văcŭĭs pāscānt, ĕt plēnă sĕcūndūm.* Virg.

Sălūbĕr, brĭs, brĕ, *vel* Sălūbrĭs, m. *et* f. Sălūbrĕ, n. *Sano, salutevole, salubre.* SYN. Sălūtārĭs, sāoŭs, sălūtĭfĕr. * *Lūmĭnă, nēc sōmnōs ăbrūmpĭt cūră* sălūbrēs. Virg.

Sălūbrĭtās, ātĭs, f. *Sanità.* EPITH. Tūtă, grātă.

Sălūbrĭtĕr. Adv. *Salutevolmente, sanamente.* * *Īnfērrĕ cōstĭs quŏd sĕcăt* sălūbrĭtĕr. (Jamb.) Prud.

Sălūs, ūtĭs, f. *Salute, sanità, salvezza.* SYN. Īntĕgrĭtās, sānĭtās. EPITH. Sēcūră, spērātă, dēspērātă, īnspērātă, tūtă, dūbĭă, cērtă, īocērtă, ēxpēctātă, ĭnŏpīnă, ŏptātă, ăbjēctă, dēpŏsĭtă. PHR. Nūllă sălūs bēllō. In tē sūmmă sălūs, mĭsĕrērĕ tŭōrūm. Tē scĭlĭcēt ŏmoĭs ĭn ūnō nōstră sălūs pŏsĭtă ēst. Ūnum ĕt cōmmūnĕ pĕrīclūm, ūnă sălūs āmbōbŭs ĕrĭt. * *Ūnă* sălūs *vīctīs nūllām spērārĕ sălūtĕm.* Virg.

Sălūtārĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Salutare, salubre, salutifero.* SYN. Sălūtĭfĕr, sălūbrĭs, sānŭs. * *Quī* sălūtārī *lĕvĕt ărtĕ fēssōs.* (Sapph.) Hor.

Sălūtĭfĕr, *vel* Sălūtĭgĕr, ă, ūm. *Salutifero, salutevole.* * *Tērră* sălūtĭfĕrĭs *hērbās, ĕădēmquĕ nŏcēntēs.* Ovid.

Sălūto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Salutare.* Act. acc. PERIPHR. Sălvērĕ jŭbĕo. Sălūtĕm dīco, nūncĭo, scrībo, mĭtto, dō, fĕro, āffĕro, rŏgo, prĕcŏr. Pōrtāntĭă vērbă sălūtĕm fĕro. Lætă sălūtĭs āffĕro vērbă. Rēddo sălūtĕm. Dōno sălūtĕm. * *Ītălĭām lætō sŏcĭī clāmōrĕ* sălūtānt. Virg.

Sălvĕ. *Iddio ti salvi,* pl. Sălvētĕ. Infin. Sălvērĕ. * Sălvĕ, *sānctĕ părēns, ĭtĕrūm* sălvētĕ *rĕcēptī.* Virg.

Sălvo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Salvare.* Act. acc. SYN. Lībĕro, sērvo. PERIPHR. Ērĭpĭo, ēxĭmo, ēxpĕdĭo, rēdūco ā mōrtĕ, ā pĕrīclīs, āb ēxĭtĭō. Ērĭpĭo ē mĕdĭō tūrbĭnĕ lēthī. Ēx hŏstĕ mĕdĭō rĕcĭpĭo sălvūm: īocŏlūmĕm præsto, rēddo pĕrīclīs, mōrtī, ēxĭtĭō sūbdūco.

Sălvŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Esser salvo.* PERIPHR. Cœlēstĭbŭs ōrĭs sĭstŏr. Ætērnæ gaūdĭă vītæ nāncīscŏr, īngrĕdĭŏr, ădĕo. Trānsfĕrŏr īn sānctĭssĭmă rēgnă, *vel* tēmplă Cœlĭtŭūm. Sŭpĕrūm stătĭōnĕ lŏcŏr.

Sălvŭs, ă, ūm. *Salvo.* SYN. Sāoŭs, īntĕgĕr, īncŏlŭmĭs, tūtŭs, īllæsŭs, sōspĕs, lībĕr. * *Hūc ădĕs, ō Mĕlĭbœĕ, căpĕr tĭbĭ* sălvŭs, *ĕt hœdī.* Virg.

Sălūtĭæ, ārūm, f. pl. *Saluzzo.* EPITH. Āntīquæ, ālpīnæ, nōbĭlēs, bēllĭgĕræ, īngĕoĭōsæ, īnclўtæ. PHR. Ūrbs ēmĭnĕt ēxcēlsō īn vērtĭcĕ. Bēllĭgĕrōs pĕpĕrĭt ōrbī mārtēs, īllūstrĭbŭs pŏpŭlātă vĭrĭs. Vĭtĭ-

fĕris ōrnātă jŭgīs, quōndăm dīlēctă sŭō Prīncĭpī. HISTOR. *Urbs est antiquissima, et sedes olim Marchionum. Sita est ad radices Montis Vesuli. Nunc ad ditionem Sabaudi Regis pertinet, et totius Marchionatus est caput.*

Sămărīă, æ, f. *Samaria, città della Palestina.* Hinc Sămărītānŭs, ă, ŭm *Samaritano.* * *Ēt* Sāmărītānī *nōn ēxtērā cūrā fŏvēbīt.* Alc. Et Sămărītĭcŭs, ă, ŭm, ac pro f. Sămărītĭs, ĭdĭs. * *Ūt tĭbī Jūdæō mŭlĭēr* Sămărītĭcă *pōntŭm.* Juv. *Mœnĭbŭs ēgrĕdĭēns* Sămărītĭs *fœmĭnă vēnĭt.* Id.

Sămŭs, *vel* Sāmŏs, ī, f. *Samo, isola.* EPITH. Thrēĭcĭă, vĕtŭs, Jūnōnĭă, pŭlchrā, īllūstrĭs, fœcūndă. * *Pōsthăbĭtō cŏlŭīssĕ* Sāmō, *hīc īllĭŭs ārmă.* Virg. EXPLIC. *Junonis ortu, nuptiis, ac templo olim celebris erat, et Pythagoræ, ac Samiæ Sibyllæ natalibus. Abundat luto vasis fictilibus aptissimo.* ✠ Quest' Isola è celebre per la nascita, per le nozze e pel tempio di Giunone, e parimente per esser ivi nato Pitagora e la Sibilla. Samo abbonda di una tal creta ottima per far vasi particolarmente di porcellana.

Sāmsōn, ŏnĭs, m *Sansone.* EPITH. Rŏbūstŭs, īnvīctŭs, ănĭmōsŭs, fŏrtĭs, īntōnsŭs. PERIPHR. Hĕbrǣŭs hērōs. Gentĭs Phĭlīsthǣæ tērrŏr Dĕlīlǣ vīctĭmă. HISTOR. *Vir Hebræus, cujus robur ad stuporem ingens: a Dalila proditus traditus Philisthæis, quorum hostis erat.* ✠ Fu di nazione Ebreo, e la sua robustezza era oltre modo maravigliosa. Fu tradito da Dalila e dato in potere de' Filistei suoi nemici.

Sāncĭo, īs, xi, ctŭm, sāncīvī, sāncītŭm, īrĕ. *Stabilire, ratificare.* Act acc. SYN. Dēcērno, stătŭo, dēfīnĭo. * *Ēheū quăm tēmĕrē īn nōsmēt lēgēm* sāncīmŭs *īnīquăm.* Hor.

Sānctī, ōrŭm, m. pl *I Santi.* SYN. Cœlĭtēs, Cœlēstēs, Bĕātī, Dīvī, Cœlĭcŏlæ, Sŭpĕrī. PERIPHR. Bĕātǣ mēntēs Hērōēs āūlǣ cœlēstĭs. Īmmōrtālēs, *vel* fēlīcēs ănĭmǣ. Ǣtērnǣ pātrĭǣ cīvēs. Vītǣ īmmōrtālĭs hǣrēdēs. Fōrtūnātă pĭōrŭm cōncĭlĭă, tūrmă, cŏhōrs, mănŭs, āgmĭnă. Bĕātī cœtŭs. Cœlĭcŭs ōrdo bĕātōrŭm. Gēns īncŏlă cœlī.

Sānctĭtās, ātĭs, f. *Santità.* SYN. Īntegrĭtās, prŏbĭtās, pĭĕtās, rĕlĭgĭo. * *Frātĕr prŏbātǣ* sānctĭtātĭs *ǣmŭlŭs.* (Jamb.) Mart.

Sānctŭs, ă, ŭm. *Santo, innocente.* SYN. Rēlĭgĭōsŭs, īntēmĕrātŭs, īntĕgĕr, scĕlĕrĭs pūrŭs * *Săcră Dĕūm,* sānctīquĕ *pătrēs, ēxtrēmă pēr īllōs.* Virg.

Sāndīx, īcĭs, f. *Color di scarlatto.* PHR. Fŭlgēns sāndīcĭs ămīctū. * *Spōntē sŭā* sāndīx *pāscēntēs vēstĭĕt āgnōs* Virg.

Sānē. Adv. *In verità, in vero.* SYN. Cērtē, prōfēctō, quĭdem. * *Ǣnēās* sāne *īgnōtīs jāctētŭr īn ūndīs.* Virg.

Sānguĭs, ĭnĭs, m. *Sangue.* SYN. Crŭŏr. EPITH. Tĕpēns, tĕpĭdŭs, fūsŭs, spārsŭs, fērvens, fērvĭdŭs, būllĭēns, ēbūllĭēns, ēffūsŭs, ūndāns, pūnĭcĕŭs, cōncrētŭs, fūmāns, spūmāns, pūrpŭrĕŭs, crāssŭs, ātĕr, rŏsĕŭs, călĭdŭs, rŭbēns, rŭbĕr, īgnĕŭs, ārdens. PERIPHR. Sānguĭnĕŭm, crŭēntum flūmĕn. Sānguĭnĕǣ gūttǣ. Rōs sānguĭnĕŭs, sānguĭnŏlēntŭs. crŭēntŭs. PHR. Mănāt tōtō cōrpŏrĕ sānguĭs. Sānguĭnĕ tērrā rŭbĕt, rŭbēscĭt hŭmŭs. Īmbrĕ crŭēntō āgrōs, *vel* ūrbĕm īrrĭgăt. Sānguĭnĕ tērrăm āspērgĭt, pērfūndĭt, rĭgăt, fœdăt, īnfĭcĭt. Īntĕgĕr ǣvī vēnīs ĕbūllĭt sānguĭs. * Sānguĭs, *ăĭt, sŏlĭdǣquĕ sŭō stānt rōbŏrĕ vīrēs.* Virg.

Sānguĭnĕŭs, ă, ŭm. *Sanguigno* SYN. Crŭēntŭs, sānguĭnŏlēntŭs, crŭēntātŭs, *vel* rŭbĕŭs, pūrpŭrĕŭs. * Sānguĭnĕŭs, *mīxtāquĕ crŭŏr cālcātŭr ărēnā.* Virg

Sānguĭnŏlēntŭs, ă, ŭm. *Sanguinoso, insanguinato.* PERIPHR. Sānguĭnĕ pērfūsŭs, āspērsŭs, mădĭdŭs. * *Īllĕ cŏlŏr vērē* sānguĭnŏlēntŭs *ĕrăt.* Ovid.

Sănĭēs, ēī, f. *Sangue corrotto, marcia.* SYN. Crŭŏr, tābes, tābŭm, sānguĭs tābĭdŭs. EPITH. Crāssă, pūtrĭs, cŏāctă, cōncrētă, pūtrĭdă, pīnguĭs. crŭēntă, fœdă, tūrpĭs, tētră, stīllāns, flŭĭdă, pēstĭfĕră, hōrrĭdă, cōrrūptă, sōrdĭdă. PERIPHR. Stīllāntĭs tābī sănĭēs. Vūlnĕrĕ flŭēns, mānāns, stīllāns. PHR. Ēlīsō vēntrĕ pēr ōră ējēctăt sănĭem pērmīstŭs vūlnĕrĕ sānguĭs. Crŭŏrĕ, sănĭē, *vel* tābō squālĭdŭs, īnfēctŭs, āspērsŭs, mānāns, stīllāns, flŭēns, lĭquēns. * *Sūmmăquĕ jējūnā* sănĭē *īnfūscātŭr ărēnā.* Virg.

Sānĭtās, ātĭs, f. *Sanità, guarigione.* SYN. Vălētūdo, vĭgŏr, sălūbrĭtas, sălūs. EPITH. Fīrmă, ōptātă, cērtă, spērātă, ēxpēctātă, cōnstāns, stăbĭlĭs, dūbĭă, īntĕgră, ămābĭlĭs, dūlcĭs īncŏlŭmĭs, pērpĕtŭs, blāndă, vīvĭdă PERIPHR. Fīrmă vălētūdo. Īntĕgră mēmbrŏrŭm vīrtūs. Vĭgŏr īntĕgĕr. Cōrpŏrĭs īntĕgrĭtās, vīs: vīrīlĕ rōbŭr. * *Pārs* sānĭtātĭs *vēllĕ sānārī fŭĭt.* (Jamb.) Sen.

Săno, ās, āvī, ātŭm, ārē *Sanare, guarire* Act. acc PERIPHR. Sălūtĕm dō, rēddo, rēstĭtŭo Fīrmās rēstĭtŭo vīrēs. Mōrbŭm pēllo, expēllo. * *Nēc pŏtŭĭt cūrās* sānārē *sălūbrĭbŭs hērbīs.* Tibul.

Sānŭs, ă, ŭm. *Sano.* SYN. Fīrmŭs, sālvŭs, Īntĕgĕr, vălĭdŭs, vălēns, sōspēs, Īncŏlŭmĭs. PERIPHR. Mōrbō lībĕr, Īmmūnĭs. Sōspēs ĕt Īntĕgĕr. Mĕdĭcĭs herbīs nōn ēgēns. Fīrmīs vīrĭbŭs. Sānō, vălĭdō cōrpŏrĕ. * *Sī spēctārĕ cŭpīs* sānŭm, *rēctēquĕ vălēntĕm.* Hor.

Săpĭēns, tĭs. Adject *Sapiente, saggio, savio, saputo.* SYN. Prūdēns, *vel* doctŭs. * *Vīr bŏnŭs, ĕt* săpĭēns *dīgnīs ăĭt ēssĕ părātŭm.* Hor.

Săpĭēntĕr. Adv. *Saggiamente, sapientemente.* * *Quŏdcūmque ōptārĭs, sēd tū* săpĭēntĭŭs *ōptă.* Ovid.

Săpĭentĭă, æ, f. *Sapienza, savienza, senno*. SYN. Prūdentĭă, *vel* doctrīnă, sciēntĭă. * *Nūnquam ălĭūd nātūra, ălĭūd săpĭentĭă dīcĭt*. Juv.

Săpĭo, is, ŭī ĕrĕ. *Sapere, aver sapore*. SYN. Gŭsto, rĕdŏlĕo. * *Quī mĕmĭnĭt, călĭdæ săpĭăt quid vŭlvă pŏpīnæ* Juv.

Săpŏr, ōrĭs, m. *Sapore, savore*. SYN. Gŭstŭs. EPITH. Grātŭs, dŭlcĭs, suāvĭs, jūcŭndŭs, ămārŭs, nectărĕŭs, injūcŭndŭs, ăspĕr, ămārŭs, insuāvĭs. * *Mĕdĭă fĕrt trīstēs sūccōs, tārdŭmquĕ săpōrem*. Virg.

Săpōrŭs, *vel* săpĭdŭs, ă, ŭm. *Saporito, di buon gusto, e saputo*. PHR. Nīl est dŭlcĭŭs ăc măgĭs săpōrŭm.

Sapphō, ūs, f. *Saffo, poetessa da cui vennero i versi saffici*. EPITH. Lesbĭă, Pĕlăsgă, dŏctă. * *Ăc nĭsĭ lēgĭssĕt aūctōrĭs nōmĭnă* Sapphūs. Ovid.

Sărcĭnă, æ, f. *Fardello, peso, carico*. SYN. Ŏnŭs, pŏndŭs, fascĭs. * *Nōn ĕgŏ sŭm clāssī* sărcĭnă *māgnă tŭæ*. Ovid.

Sărcĭo, īs, sī, tŭm, īrĕ. *Racconciare, cucire*. Act. acc. * *Incŭmbĕnt gĕnĕrĭs lāpsī* sărcīrĕ *rŭīnās*. Virg.

Sărcŏphăgŭs, ī, m. *Tomba, lapida sepolcrale*. SYN. Sĕpŭlchrŭm, tŭmŭlŭs. EPITH. Mărmŏrĕŭs, gĕlĭdŭs, căvŭs.

Sărdănăpălŭs, ī, m. *Sardanapalo*. EPITH. Mŏllĭs, tŭrpĭs, lăscīvŭs, Ăssyrĭŭs, ĭners, ĭmbēllĭs, ĭnfāmĭs, lŭxŭrĭōsŭs. * *Quĕm fīnĕm vītæ* Sărdănăpălŭs *hăbĕt*. Ovid. HISTOR. *Ultimus Assyriorum Rex, omni libidinis genere effœminatissimus. Quamobrem indignum rati Assyrii tali fœminæ parere, duce Arbace, bellum ei intulerunt; qui victus, extructa pyra, seipsum una cum regia combussit.* ✠ Ultimo Re degli Assirj, tutto dato alla libidine. Perlocchè i suoi popoli, preso per capitano Arbace, gli fecero guerra; ed egli vinto, innalzata una gran pira, abbruciò e sè e la reggia.

Sărdĭnĭă, æ, f. *Sardegna*. EPITH. Fĕrāx, nŏxĭă, pestĭfĕră. * *Vēnĕrĭt, in mĕdĭō Tĭbrĭdĕ* Sărdĭnĭa *ĕst*. Virg. EXPLIC. *Insula maris Mediterranei, in qua nascitur herba pestilens, quæ rictu ora diducit, ita ut moriendo ridere videatur, qui eam labris attigit.* ✠ Isola del mare Mediterraneo, dove nasce un' erba pestilente, che talmente attrae le labbra, che chi l' ha toccata colle medesime, morendo par che rida.

Sărdŏnĭŭs, ă, ŭm. *Di Sardegna*. SYN. Sărdŏŭs. * Sărdŏnĭōsque *hăbĭtārĕ sĭnūs*. Claud.

Sărdŏnўx, ўchĭs, m. *Sardonico*. SYN. Ŏnўx, sărdŏnўchŭs. EPITH. Cāndĕus, fulgĭcāns. * Sărdŏnўchās, *Smărăgdōs, Ădămāntās*. —— Mart.

Sărīssă, æ, f. *Lancia, picca*. EPITH. Măcĕdŏnĭă, Pellæă, frāxĭnĕă, Æmŏnĭă, tĕrĕs, lēvĭs, vălĭdă, lōngă, fĕrrātă. PHR. Frāxĭnĕās vĭbrānt Măcĕdŭm de mōrĕ sărīssās. Mārtī fert Măcĕdō tĕrĕtēs in bellă sărīssās. * *Nūdăque Pĕllæī jŭvĕnĭs fĕrĭt ōră* sărīssă. Ovid.

Sărmătă, æ, m. *Polacco*. SYN. Saurŏmătă. * *Ĕt quī tē laxĭs ĭmĭtāntŭr* Sărmătă *brăchĭs*. Luc.

Sărmătĭă, æ, f. *Polonia, paese della Scizia*.

Sărmēntŭm, ī, n. *Sarmento*. PERIPHR. Vĭtĭs frāgmēntă, *vel* rāmī. * *Prīmŭs hŭmūm fŏdĭtō, prīmŭs dĕvēctă crĕmātō* Sărmēntă. Virg.

Sārrā, æ, m. *Nome di quella Città, che poi fu detta Tiro*. SYN. Tўrŭs. EPITH. Dīves, nŏbĭlĭs. PERIPHR. Ŭrbs Sărrānă.

Sărrăcŭm, ī, n. *Carro da condur legna, carro da vettura*. SYN. Plaūstrŭm. EPITH. Gĕmēns, sŏnōrŭm, tārdŭm, rŏbŏrĕŭm, rŏbŭstŭm, strīdens, grăvĕ. * *Frīgĭdă circŭmăgūnt pĭgrī* sărrăcă *Bŏŏtæ*. Juv.

Sartāgo, ĭnĭs, f. *Padella*. * *Fīānt ŭrcĕŏlī, pĕlvēs*, sărtāgŏ, *pătĕllæ*. Juv.

Săt. Adv. *Abbastanza, assai*. SYN. Sătĭs, ăbūndē. * *Spīrĭtŭs, ĕt quāntŭm* săt *ĕrĭt tŭă dīcĕrĕ fāctă*. Virg.

Sătăgo, ĭs, ēgī, ĕrĕ, neut. *Proccurare, far con diligenza*, SYN. Cūro, invĭgĭlo.

Sătĕllĕs, ĭtĭs, m. *Birro, zaffo, masnadiere*. SYN. Stīpātŏr, cŭstōs, mīlĕs, mĭnĭstĕr. EPITH. Incōrrŭptŭs, ĭmpĭgĕr, pĕrvĭgĭl, pernōx, fĕrōx, bărbărŭs, aūdāx, ĭnsŏmnĭs, fŏrtĭs, ăccīnctŭs, fīdŭs, fĭdēlĭs, sĕdŭlŭs, trŭx, vălĭdŭs, ārmātŭs, rŏbŭstŭs. PERIPHR. Mīlĭtŭm, *vel* cŭstōdŭm cŏhōrs, cŏrōnă, præsĭdĭŭm, tŭtēlă. Ārmātă cŭstōdĭă. Āccīnctŭs glădĭīs, lōrīcātŭsquĕ sătĕllĕs. Īllĕ dĕæ cŭstōs, īllĕ sătĕllĕs ĕrăt. * *Dūm pĕtĕrĕt rēgĕm dĕcĕptă* sătĕllĭtĕ *dĕxtră*. Mart.

Sătĭĕtās, ātĭs, f. *Sazietà, saziamento*. SYN. Naūsĕă, tædĭŭm, fāstīdĭŭm. PERIPHR. Ĕxēmptă, ădēmptă, *vel* plācātă fămes. * *Quăm tĭbĭ tām nēmō fēssŭs* sătĭātŏ *vĭdēndī*. Luc.

Sătĭo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Saziare, empiere, sfamare*. Act. acc. SYN. Ĕxsătĭo, sătŭro, ĕxsătŭro, ĕxplĕo, rĕplĕo. PHR. Jējūnŭm sătĭārĕ cĭbīs. Nondŭm sătĭātă ĕst cædĭbŭs īră. Lōngō sătĭāntŭr lūmĭnă vīsū. * *Pāscĕrĕ, ăĭt*, sătĭāquĕ *mĕō tŭă pĕctŏră lŭctū*. Ovid.

Sătĭs. Adv. *Assai, sufficientemente*. SYN. Săt, ăbūndē. PHR. Pœnārŭm ĕxhaūstŭm sătĭs ĕst. Sătĭs ūnă, sŭpĕrquĕ vĭdĭmŭs excĭdĭă. Sătĭs est pŏtŭīssĕ vĭdērī. Tĕrrōrŭm ĕt fraūdĭs ăbūnde ĕst. Īmmēnsōquĕ lăbōrī ĕxhaūstī nūnquăm sătĭs ĕst.

Sătĭsfăcĭo, ĭs, fēcī, factŭm, ĕrĕ. *Soddisfare, appagare*, n. dat. SYN. Făcĭo sătĭs. Nōmĭnă, *vel* dēbĭtă sŏlvo. * *Prŏbrĭ sătĭsfĭĕrī pōstŭlăt īllĕ tĭbī*. Ovid.

Sătĭsfactĭo, ōnĭs, f. *Soddisfazione.* SYN. Sătĭsfactŭm.

Sătŭr, ă, ŭm. *Satollo, sazio, satollato.* SYN. Sătŭrātŭs, sătĭātŭs. PERIPHR. Cĭbĭs explētŭs, replētŭs, rĕfertŭs, grăvis. * *Ītĕ dŏmūm* sătŭræ, *vĕnĭt hĕspĕrŭs, ītĕ că-pĕllæ.* Virg.

Sātŭrnālĭă, ĭūm, *vel* ĭōrūm, n. pl. *Feste Saturnali, fatte ad onor di Saturno.* EPITH. Læta, jŏcōsă, festă. * Sātŭrnālĭbŭs *ămbŭlās tŏgātŭs.* (Phal.) Mart.

Sătŭrnĭŭs, ă, ŭm. *Di Saturno.* * *Sălvĕ māgnă părēns frūgŭm,* Sātŭrnĭă *tēllŭs.* Virg.

Sătŭrnŭs, ī, m. *Saturno.* EPITH. Āntīquŭs, Leŭcĭdĭŭs, sĕnex, fălcĭfĕr, falcĭgĕr, fălcātŭs, fălcĭtĕnēns, exŭl, ănnōsŭs, vĕtŭs, prīscŭs, aŭrĕŭs, prŏfŭgŭs, ĭmmītĭs, fŭgĭtīvŭs, fŭgāx, crūdēlĭs, ĭmpĭŭs. PERIPHR. Fălcĭfĕr, *vel* fălcĭpŏtēns Dĕŭs. Fălcĭfĕr sĕnex. Dīvūm pătĕr. PHR. Aŭrĕă quō sŭb Rēgĕ fŭērĕ sæcŭlă. Lătĭis lătŭĭt Sātŭrnŭs ĭn ăgrĭs. Sātŭrnŭs cŭrvām sērvăt sŭb ĭmāgĭnĕ fălcĕm. Āb Jŏvĕ pŭlsŭs ĕrăt rĕgnĭs Sātŭrnŭs ăvītĭs. * *Aŭrĕŭs hūnc vītam ĭn tērrĭs* Sātŭrnŭs *ăgēbăt.* Virg. FABUL. *Cœli, et Vestæ filius, frater Titanis, Opis conjux, pater Jovis, Neptuni, Plutonis, et Junonis. Titan frater ei regnum ea lege cessit, ne masculam prolem educaret, ut regnum ad suos rediret. Saturno itaque cum noti essent Jupiter, et Juno, Ops Junonem Saturno ostendit; Jovem autem clam nutriendum ablegavit, et lapidem pro puero pannis involutum Saturno devorandum obtulit. Postea cum Neptunum, et Plutonem etiam furtim mandasset alendos, fraude Opis cognita, Titan una cum filiis bellum Saturno indixit, quem victum muro inclusit, donec Jupiter adultus eum liberavit. His actis, Saturnus oraculo monitus, fore ut a filiis regno pelleretur, cum Jovis insidias struxisset, ab eo expulsus, in Italiam profugit, quam a latendo Latium nominavit.* ✠ Figlio del Cielo, e di Vesta, fratello di Titano, marito d' Ope, padre di Giove, di Nettuno, di Plotone, e di Giunone. Suo fratello Titano gli cedette il Regno con patto, che non generasse figli maschi, acciocchè il Regno ritornasse in mano della sua prole; ma essendo nati a Saturno i tre figli predetti, di nascosto furono allevati dalla madre; saputasi da Titano la frode di Ope, insieme co' suoi figli mosse guerra a Saturno, che fu vinto, e rinserrato dentro ad un muro, finchè fu liberato da Giove, e se ne fuggì in Italia, dove dal verbo *Latendo* la nominò *Latium.*

Sătŭro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Satollare, disfamare.* SYN. Sătĭo, replĕo, explĕo, ex-[...]ro. PERIPHR. Cĭbĭs, ĕpŭlĭs, dăpĭbŭs fămĕm explĕo. Fămĕm sătŭro, sēdo, lĕvo, lēnio, plăco, sōlŏr, cōmprĭmo. Fămĕm extĭnguo, restĭnguo. Fămĕm pĕllo, rĕpĕllo, dĕpĕllo, exĭmo. PHR. Pōstquam exēmptă fămēs, ĕt ămŏr cōmprēssŭs ĕdĕndī. Jamquĕ cĭbō, vīnōquĕ grăvēs, sōmnōquĕ jăcēbānt. Pōstquam ōrdĭnĕ mēnsæ vīctă fămēs. Pōstquām prīmī quĭēs ĕpŭlĭs, mēnsæquĕ rĕmōtæ. * *Nōn ĕpŭlĭs* sătŭrārĕ *fămēm, nōn fōntĭbŭs ūllĭs.* Claud.

Sātŭrnŭs, ī, m. *Saturno, stella, uno de' pianeti.* EPITH. Trīstĭs, frīgĭdŭs, līvēns, grăvis. PERIPHR. Sātŭrnī sīdŭs, āstrūm, stēllă.

Sătўră, æ, f. *Satira.* EPITH. Aŭdāx, prŏbrōsă, mōrdāx, pĕtŭlāns, līvēns, prŏcāx, dēntātă. PERIPHR. Mōrdāx, cārmĕn. Plēnă probrīs, *vel* ŏpprobrĭīs cārmĭnă. Mōrdācēs vērsŭs, nŭmĕrī. * *Sūnt quĭbŭs ĭn* sătўrā *vĭdĕăr nĭmĭs ācĕr, ĕt ūltrā.* Hor.

Sătўrŭs, ī, m. *Satiro.* SYN. Pān, Sīlvānŭs, Faūnŭs. EPITH. Căprīpēs, bĭcōrnĭs, sўlvĭcŏlă, agrēstĭs, cōrnĭgĕr, bĭfōrmĭs, săgāx, mōntĭcŏlă, sўlvēstrĭs, rūrĭcŏlă, hĭrtŭs, lāscīvŭs, prŏcāx, hĭrsūtŭs, hĭspĭdŭs, fŭgāx, văgŭs, prŏtērvŭs, pĕtŭlāns, lĕvĭs, sāltāns, ălăcrĭs, cĕlĕr, vēlōx. PERIPHR. Agrēstĕ, sўlvēstrĕ, rūstĭcŭm, *vel* căprīpēs nūmĕn. Sўlvēstrĭs, agrēstĭs, rūrĭcŏlă, mōntĭcŏlă Dĕŭs. Sўlvārŭm, rūrĭs, *vel* agrōrŭm Dĕŭs. Bācchī prævĭŭs hērōs. Sătўrī pĕtŭlāntĭă nūmĭnă. * *Āscrīpsĭt Lībĕr* Sătўrĭs, *Faūnīsquĕ pŏētās.* Hor. EXPLIC. *Satyri fuerunt falsi antiquorum Dii, humano capite cornuto, corpore villoso, pedibus caprinis, sylvarum incolæ.* ✠ I Satiri furoo falsi Dei degli antichi i quali avevano il capo umano con due corna, il corpo peloso, i piedi di capra, ed abitavano nelle selve.

Saŭcĭo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Ferire, impiagare.* Act. acc. SYN. Vŭlnĕro. * *Rŭmpĭt, ĕt indĭgnās* saŭcĭăt *ŭnguĕ gĕnās.* Ovid.

Saŭcĭŭs, ă, ŭm. *Ferito, impiagato.* SYN. Vŭlnĕrātŭs, læsŭs. * *Quālēs mūgītŭs fūgĭt cūm* saŭcĭŭs *ārām.* Virg.

Săŭl, ŭlĭs, m. *Saule, primo Re degli Israeliti.* EPITH. Īngēns, ĭmpĭŭs, īnfēlīx. * *Dūm* Săŭl *ēssĕt ădhūc jŭvĕnĭs: fŭĭt āt nŏvă pōstquām.* Mant. *Scēptră tŭlĭt,* Săŭlĕm *tālī mĕdĭcōmĭnă mōrbō.* Id. S. Alc. incrementum produxit. *Prætĕrĕā rĕprŏbī quī sŭccēssērĕ* Săŭlī. Sic. *Ūnă dĭēs Jŏnăthām lēthō dĕdĭt, ūnă* Săŭlēm. Claud.

Săvōnă, æ, f. *Savona.* EPITH. Dĕlĭcĭōsă, clără, Nĕptūnĭă. PHR. Sēdĭbŭs ōrnātă ăltĭs. Sŭmmās pĕpĕrĭt ĭn ōrbĕ tĭārās. Frūctĭfĕrĭs ŭndĭquĕ cūltă jŭgĭs. Excēlsĭs mūnītă cāstrĭs. *Urbs in Liguria notissima nunc sub ditione Regis Sardiniae.*

Săxo, ŏnĭs, m. *Sassone, popolo d' Alemagna.* EPITH. Fŏrtĭs, bēllāx, mārtĭŭs, fĕrōx, dūrŭs. * *Dŏmĭtō quŏd* Săxŏnĕ *Tĕ-*

tўs Mītiŏr, aŭt frāctō sēcūră Brĭtānnĭă Pictō. Claud.

Săxĭfĭcŭs, ă, ŭm. *Che converte qualche cosa in sasso.* * Săxĭfĭcŏs *vŭltūs quācūmque ĕă tōllĕ Mĕdūsæ.* Ovid.

Săxōsŭs, ă, ŭm. *Sassoso.* SYN. Sălebrōsŭs, scrūpĕŭs, lăpĭdōsŭs, scrūpŭlōsŭs. PERIPHR. Săxĭs ăspĕr, ărdŭŭs, hōrrēndŭs, mĭnāx, ăbrūptŭs, prærūptŭs, præcēps, ĭnăccēssŭs, ĭnhŏspĭtŭs. Scŏpŭlĭs, săxĭs, rūpĭbŭs, sălebrĭs ăspĕr. Săxĭs frĕquēns, crebĕr, plēnŭs, rĕfērtŭs. PHR. Īn ăstră mĭnāntŭr, tōllūntŭr, sŭrgūnt præcĭpĭtēs scŏpŭlī. Lăpĭs ōmnĭă nūdŭs ŏbtĕgĭt, *vel* ŏbdŭcĭt. Crebrŭm tĕgĭt ōmnĭă săxŭm. * *Nāscūntŭr stĕrĭlēs* săxŏsĭs *mōntĭbŭs ōrnī.* Virg.

Săxŭm, ī, n. *Sasso, ciotto, pietra, quadrello.* SYN. Lăpĭs, sĭlĕx, rūpes, scŏpŭlŭs. EPITH. Scrūpĕŭm, dūmōsŭm, mūscōsŭm, mōntānŭm, sălebrōsŭm, ūndĭsŏnŭm, ĭnhŏspĭtŭm, rĭgēns, crūdŭm, hĭrtŭm, hōrrĭdŭm, căvŭm, frīgĭdŭm, cōncăvŭm, hūmēns, prærūptŭm, lătebrōsŭm, fĕrŭm, ăspĕrŭm, sŏlĭdŭm, ăltŭm, dūrŭm. PHR. Spūmĕă cĭrcŭm săxă frĕmūnt. Nōn scrūpĕă săxă præclūdūnt ădĭtŭs. Strūctă rĭgēnt sŏlĭdō stăbŭlōrŭm mœnĭă săxō. Căstrăquĕ prærūptĭs sūspēndūnt ărdŭă săxĭs. Jāmquĕ făcēs ĕt săxă vŏlānt, fŭrŏr ărmă mĭnĭstrăt. Pĕr rūpēs scŏpŭlōsque, ădĭtūquĕ cărēntĭă săxă. * *Īnstăr ăquæ,* săxūmque *ŭndĭs īmmānĕ mĭnātŭr.* Virg.

Scăbĕr, bră, brŭm. *Aspro, scabroso.* * *Ēxēsa ĭnvĕnĭēs* scăbrā *rūbīgĭnĕ pīlă.* Virg.

Scăbĭēs, ēī, f. *Rogna, scabbia, stizza.* SYN. Prūrīgo, scabrĭtĭēs. EPITH. Sōrdĭdă, squālĭdă, tābĭdă, fœdă, tūrpĭs, mălă, ĭmprŏbă, mŏlēstă, ŏbscœnă, pŭdēndă, ăspĕră, ĭmmūndă, īnfōrmĭs. PERIPHR. Scăbĭōsă prūrīgo. Scăbĭēī vīrŭs. Scăbĭōsă cŭtĭs. PHR. Fœtĭdă quēm scăbĭēs, vĕl mōrbŭs rēgĭŭs ŭrgĕt. Īllă quŏque ĭmprīmĭs scăbĭēs ĕst ĭmprŏbă, quæ nūnc cōrpŏrĭs hās răptĭm pārtēs, nūnc ŏccŭpăt īllās. Ātque ĭtă dīvērsĭs ărtūs dēsævĭt ĭn ōmnēs tēmpŏrĭbŭs. * *Tūrpĭs ŏvēs tēntăt* scăbĭēs, *ŭbĭ frīgĭdŭs ĭmbĕr.* Virg.

Scăbĭōsŭs, ă, ŭm. *Rognoso, scabbioso.* SYN. Scăbĕr. PERIPHR. Scăbĭē tūrpĭs, fœdătŭs. Prūrīgĭnĕ plēnŭs. Quēm mălă cōnsūmĭt, *vel* ĕdĭt scăbĭēs. * *Īmpēllo ēxpūgnāns, nāmque ēst* scăbĭōsŭs, *ĕt ŭcrī.* Pers.

Scăbo, ĭs, scābī, ĕrĕ. *Grattare.* Act. acc. SYN. Frĭco, scălpo. * *Sæpĕ căpŭt* scăbĕrĕt, *vīvōs ĕt rōdĕrĕt ŭnguēs.* Hor.

Scălă, æ, f. *Scala.* EPITH. Pēnsĭlĭs, ērēctă, tĕrĕs, făcĭlĭs, sŭblīmĭs, āĕrĭă, āltă, pēndŭlă. PHR. Hærēnt părĭĕtĭbŭs scālæ, pŏstēsquĕ sŭb ĭpsŭs. Scāndĭt ĭnăccēssās scălārŭm mūnĕrĕ tūrrēs. Scālās ĭn mœnĭă pŏscĭt. * *Īndŭĕrăt* scālās *lēctūrŭm pōmă pŭtārēs.* Ovid.

Scălmŭs, ī, m. *Palischermo.* * *Prōrădum ădvērsŭm* scălmĭs *strīdēntĭbŭs ămnēm.* Mart.

Scălpo, ĭs, psī, ptŭm, ĕrĕ. *Grattare, intagliare, scolpire.* Act. acc. * *Quī dĭgĭtō* scălpūnt *ŭnō căpŭt, āltĕră mājŏr.* Juv.

Scălprŭm, ī, n. *Scarpello.* EPITH. Ăcūtŭm, tĕnŭĕ. *V. Cælum.*

Scămāndĕr, *vel* Scămāndrŭs, drī, m. *Scamandro.* SYN. Xănthŭs. EPITH. Fātālĭs, Phrўgĭŭs, præcēps, Dārdănĭŭs, Dārdănŭs, Trōjānŭs, sŏnāns, rĕsŏnāns, ămœnŭs. * *Tēstĭs ĕrĭt māgnĭs vīrtūtĭbŭs ŭndă* Scămāndrī. Cat. FABUL. *Fluvius Phrygiæ, alio nomine Xanthus, in quo sponsæ jam nupturæ corpus abluebant.* Fiume della Frigia, detto con altro nome Xanto, in cui le spose prima di maritarsi si bagnavano.

Scāmnŭm, *vel* scăbēllŭm, ī, n. *Scanno, panca, predella.* SYN. Sĕdīlĕ. * *Ēt căvă sŭb tĕnĕrŭm* scāmnă *dĕdīssĕ pĕdĕm.* Ovid.

Scāndălŭm, ī, n. *Scandalo.* * Scāndălă *prōcŭlcānt pĕdĭbŭs, nĕc frōntĕ sĕvērōs.* Mart.

Scāndo, ĭs, dī, sŭm, ĕrĕ. *Salire, sormontare.* SYN. Ăscēndo, cōnscēndo. PERIPHR. Sŭpĕrās ēvādĕre ăd aŭrās. Sūmmī fāstīgĭă tēctī ăscēnsŭ sŭpĕrŏ. Ēvādo ăd sūmmī fāstīgĭă tēctī. Pĕdĭbŭs sŭpĕrārĕ căcūmĭnă mōntĭs. Īnquĕ dŏmōs sŭpĕrās scāndĕrĕ cūră fŭĭt. PHR. Hōc sŭpĕrārĕ jŭgŭm. Ēt sē prōtĭnŭs ætherĭă tōllĭt ĭn ăstră vĭă. * *Īntēndūnt,* scāndĭt *fātālĭs māchĭnă mūrōs.* Virg.

Scăphă, æ, f *Battello, scafa, burchio, paliscalmo.* SYN. Cўmbă, lēmbŭs. * *Tūnc mē bĭrēmĭs præsĭdĭō* scăphæ. (Alcaic.) Hor.

Scăphĭŭm, ĭī, m. *Orinale.* * *Ēt rīdē,* scăphĭŭm *pŏsĭtĭs cūm sūmĭtŭr ārmĭs.* Juv.

Scărŭs, ī, m. *Scaro, pesce.* * *Nēc* scărŭs, *aŭt pŏtĕrĭt pĕrĕgrīnă jŭvārĕ lăgōĭs.* Hor.

Scătebră, æ, *vel* Scătūrīgo, ĭnĭs, f. *Sorgente.* SYN. Fōns, lătēx, flŭēntŭm. EPITH. Cæcă, raŭcă, sŏnāns, lĭquĭdă, līmpĭdă, gĕlĭdă, lārgă, īrrĭgŭă, ămœnă, frīgĭdă, văgă, gārrŭlă, clāră, dēflŭă, lēntă. * *Săxă ciĕt,* scătĕbrīsque *ārēntĭă tēmpĕrăt ārvă.* Virg.

Scătĕo, scătēs, ŭī, ērĕ, n. *Scaturire, uscire, sorgere fuori.* SYN. Scătūrĭo, ērūmpo, ēmāno, ēffŭndo, māno, ēbūllĭo, ēxĭlĭo, ŏrĭŏr. PHR. Ūndĕ lŏquācēs lўmphæ dēsĭlĭūnt. Mānābăt săxō vēnă pĕrēnnĭs ăquæ. Vĭtrĕās quā gĕmmŭĕŭs ŭndās fōns ăgĭt. Dīssĭlĭt ē săxō quĕrŭlĭs fōns gārrŭlŭs ŭndĭs. * *Lārgĭflŭŭm fōntēm* scătĕre *ătque ērūmpĕrĕ flūmĕn.* Lucr.

Scătūrĭo, ĭs, īvī, īrĕ. *Scaturire. V. Scateo.*

Scĕlĕrātŭs, ă, ŭm. *Scellerato, malvagio, riboldo.* SYN. Scĕlestŭs, impĭŭs, perdĭtŭs, nĕfārĭŭs, imprŏbŭs, inīquŭs, nĕfandŭs, noxĭŭs, mălŭs, mălignŭs, assuētŭs scĕlĕri. * *Quæ* scĕlĕrum *făciēs, ō Virgo, ēffārĕ, quibŭsvĕ.* Virg.

Scĕlĕro, as, avi, ātum, ārĕ. *Maculare.* Act. acc. SYN. Tĕmĕro, pollŭo. * *Parcĕ piīs* scĕlĕrare *mănūs, nōn mē tĭbi Trōja.* Virg.

Scĕlŭs, ĕris, n. *Scelleratezza, riboldería, malvagità.* SYN. Cŭlpă, flāgitium, făcĭnŭs, piācŭlum, crimen, nĕfas, delictum. EPITH. Exitiālĕ, ātrum, dīrum, crūdēlĕ, pŭdendum, infandum, sævum, fœdum, inīquum, nĕfandum, immānĕ, nĕfārium, sanguĭnĕum, misĕrum, infelix, mortĭfĕrum, imprŏbum, horrĭdum, invisum, tristĕ, cruentum, prŏfānum. * *Ārtĭfĭcis* scĕlŭs, *ĕt tăcĭtī ventūra vidēbant.* Virg.

Scena, æ, f. *Scena.* EPITH. Umbrōsă, lūdicră, delĭciōsă, frondens, viridis, grātă, virens, jūcundă, amœnă. PHR. Nātīvō viridis sī quandō scenă rĕcessū extrŭĭtŭr. Scenă căret mūltīs delĭciōsă jŏcīs. Sylvīs scenă cŏruscīs desŭpĕr horrentīque ātrum nĕmŭs imminĕt umbră * *Rūpĭbŭs excīdūnt* scenīs *dĕcŏra altă fŭtūrīs.* Virg. EXPLIC. *Tabernaculum ex arborum ramis in fronte Theatri* ✠ Luogo ombroso fatto di rami d'alberi in fronte de' Teatri, dove anticamente si rappresentavano le commedie.

Scenĭcŭs, ă, ŭm. *Scenico.* * Scenĭcă *vīdisti lēntŭs ădultĕrĭă.* Ovid.

Sceptrĭfĕr, ă, ŭm. *Chi porta lo scettro.* SYN. Sceptrĭgĕr. * Sceptrĭfĕrās *sērvī tēmplă dĕdĭssĕ mănūs.* Ovid.

Sceptrŭm, ī, n. *Scettro, verga, bastone.* EPITH. Rĕgium, rĕgālĕ, augūstum, aurĕum, aurātum, cŏruscum, vĕrendum, mĭnax, gemmans, sŭpĕrbum, impĕriōsum, fulgens, vĕnĕrandum, prĕtiōsum, ĕburnĕum, insignĕ. PERIPHR. Insignĕ Rĕgis. Rĕgia virgă. Rĕgis gestāmen. Rĕgālis dextræ insignĕ dĕcŏrum. Sceptri dĕcŭs, *vel* hŏnōs. Sceptri ĕbūr aurō, gemmīsque cŏruscum. PHR. Gemmantĭă dextră sceptră tĕnĕt. Nōbĭlĕ sceptrī dextĕră torquĕt ĕbūr. Lævă mănŭs sceptrum rĕgālĕ tĕnēbat. * Sceptră *tĕnēns, mōllitque ănĭmōs, ĕt tēmpĕrăt īrās.* Virg. *Aūrĕă crūx dextræ* sceptră *dĕdĕrĕ mĕæ.* Id.

Schŏlă, æ, f. *Scuola* SYN. Gymnăsium, pălæstră, lūdŭs. EPITH. Doctă, insignis, cĕlĕbris, clāră. PERIPHR. Doctrīnæ măgistră. Mūsārum sēdes, lŏcŭs. Discĭpŭlīs frĕquens * *Sī* schŏlă *damnātŭr, fōră lītĭbŭs ōmnĭă fĕrvĕnt.* Mart.

Sciens, tis. Part. *vel* Adject. *Sapevole, saccente* SYN. Doctŭs, pĕrītŭs. * *Dūlcēs dŏctă mŏdōs ĕt cĭthăræ* sciens. (Alcaic.) Hor.

Sciēntĭă, æ, f. *Scienza.* SYN. Nōtĭtĭă, cognĭtio, *vel* ars, stŭdium, doctrīnă. PERIPHR. Doctæ artes. Pĭĕrĭă stŭdĭă. Pallădĭæ artes. PHR. Artĭbŭs ingĕnŭīs pectŏra mōllescunt, aspĕrĭtāsquĕ fŭgit. Doctrīnă sed vim prōmŏvĕt insitam. Emōllit mōrēs, nec sinit essĕ fĕrōs. * *Jam jam ĕfficācī dō mănūs* scientiæ. (Jamb.) Hor.

Scĭlĭcĕt. Adv. *Cioè, si certo.* * Scĭlĭcĕt *ătque Ŏssæ frōndōsum invŏlvĕre Ŏlympum.* Virg.

Scindo, is, scĭdi, ssum, ĕrĕ. *Fendere, rompere, scheggiare.* SYN. Prŏscindo, dīscindo, rescindo, abscindo, sĕco, rĕsĕco, sŭbsĕco, dissĕco, rĕcīdo, excīdo, incīdo, ampŭto, trunco, mŭtilo, lăcĕro, dīlăcĕro. PERIPHR. Ferrō, falcĕ, sĕcūrī, *vel* bĭpennī fĕrio, avello, disrumpo, ĕrŭo, ēverto. In frustă, *vel* in partes mūltas sĕco * *Nām prīmī cŭnĕīs* scindebant *fissīlĕ lignum.* Virg.

Scintillă, æ, f. *Scintilla, favilla.* SYN. Făvillă. EPITH. Ardens, vŏlans, vŏlātĭlis, tĕnŭis, parvă, cŏruscans, exiguă, mĭcans, stellans, rŭbens. PERIPHR. Sēmĭnă flammæ, *vel* ignis. PHR. Scintillam ē saxis prōsĭlŭisse fĕrunt. Sŭb indūctā lătĭtăt scintillă făvillā. Scintillă mĭcăt, exilit, prōsĭlit, absĭlit, excŭdĭtŭr, ēvŏlăt. * *Āc prīmum sĭlĭcis* scintillam *excūdit Ăchātēs.* Virg.

Scintillo, ās, avi, ātum, ārĕ. *Scintillare, sfavillare.* * Scintillāre *ŏlĕum ĕt pinguēs cŏncrēscĕrĕ fūngōs.* Virg.

Scio, is, ivi, itum, īrĕ. *Sapere.* Act. acc. SYN. Cognōsco, nōvi, tĕnĕo, intelligo. PERIPHR. Nōn mē lătĕt. Haud mē fŭgit. Nescĭŭs, inscĭŭs, ignārŭs haud ĕgo sum. * *Hōc sat ĕrit,* scio *mē Dănăīs ē classibŭs ūnum.* Virg.

Sciŏlŭs, ă, ŭm. *Semidotto.* * *Ipsiŭs, ĕt* sciŏlo *quidquam suadĕrĕ pŏpellō.* Mant.

Scīpio, ōnis, m. *Bastone.* * Scīpiō *prælūstrans ŏcŭlīs lætantĭbŭs umbram.* Sil.

Scīpio, ōnis, m. *Scipione.* SYN. Scīpiădēs EPITH. Fortis, invictŭs, audax, inclytŭs, martĭŭs. HISTOR. *Duo fuere celeberrimi, unus vocatus Africanus major, qui Annibalem devicit: alter Africanus minor, seu Æmilianus, qui Numantiam, et Carthaginem evertit.* ✠ Due furono gli Scipioni più celebri; uno detto Africano maggiore, che vinse Annibale; l'altro Africano minore, oppure Emiliano, che distrusse Numanzia, e Cartagine.

Scirpŭs, ī, m. *Giunco.* SYN. Juncŭs. EPITH. Enōdis, frăgilis, stĕrĭlis, līmōsŭs, pălustris, tĕnŭis, tĕrēs. * *Sīmŭlācră vĭrōrum Mittĕrĕ rōbŏrĕō* scirpĕă *pōntĕ sŏlĕt.* Ovid.

Sciscĭtŏr, āris, ātŭs, ārī. Dep. *Interrogare, dimandare.* SYN. Intĕrrŏgo, rŏgo, quæro, pĕto, postŭlo. PHR. Causam rĕquīrit inscĭŭs. Quæ sit sententĭă poscit. Sci-

tāri, ēt quærērĕ causās. * *Sī mŏdŏ fērt ănimūs, grădĕre ĕt* scĭtābĕre *ăb ipsŏ.* Ovid.

Scĭtē. Adv. *Dottamente, a proposito.* SYN. Dŏctē, rēctē, rītē.

Scĭtŭs, ă, ŭm. *Che sa, dotto, saputo.* SYN. Scĭēns, dŏctŭs, ărgūtŭs, vĕnŭstŭs. * *Nēssŭs ădĭt, mĕmbrīsquĕ vălēns,* scĭtŭsquĕ *vădārŭm.* Ovid.

Scŏpŭlōsŭs, ă, ŭm. *Scoglioso.* SYN. Săxōsŭs. * *Quă nĕmŏrōsă jŭga, ĕt* scŏpŭlōsī *vērtĭcĕ cōllēs.* Sil.

Scŏpŭlŭs, ī, m. *Scoglio.* SYN. Săxŭm, cautēs, sĭlēx, rūpēs. EPITH. Īmmānĭs, dūrŭs, mŭscōsŭs, ăcūtŭs, mĭnāx, tŭmĭdŭs, frōndōsŭs, ĕxēsŭs, căvŭs, nĕmŏrōsŭs, ărdŭŭs, sylvēstrĭs, ăbrūptŭs, īnvĭŭs, īnăccēssŭs, hōrrēns, hōrrĭdŭs, īnhōspĭtŭs, āĕrĭŭs, ŭmbrōsŭs, frīgĭdŭs, æquŏrĕŭs. PERIPHR. Jŭgŭm săxōrŭm. Prærūptŭs vērtex. Săxĕă mōlēs. Săxōsæ căpĭta ărdŭă rūpĭs. Ābrūptī mōntĭs scŏpŭlī. Scŏpŭlōsī cŏncăvă mōntĭs. Scŏpŭlĭs pēndēntĭbŭs āntrŭm. Săxĭs ărdŭă cautēs. PHR. Hīnc ătque hīnc vāstæ rūpēs, gĕmĭnīquĕ mĭnāntŭr īn cœlŭm scŏpŭlī. Per rūpēs, scŏpŭlōsquĕ, ădĭtŭque cărēntĭă săxă. Īllĕ vĕlŭt pĕlăgī rūpes īnmōtă rĕsīstĭt. Mĕdĭŏ rūpēs lătĕt hōrrĭdă pōntō. * *Ēt jām præcĭpĭtēs* scŏpŭlōrŭm *mārgĭnĕ pōrcī.* Sil.

Scŏpŭs, ī, m. *Segno, mira, scopo, bersaglio, intenzione.* SYN. Īndex, mētă. EPITH. Fīxŭs, cērtŭs, prŏpŏsĭtŭs, īndĭctŭs, ŏblātŭs, sīgnātŭs, dēsīgnātŭs. PHR. Scŏpŭm, *vel* mētăm tăngĕrĕ, āttĭngĕrĕ, āssĕquī. Tēlă mīssĭlĭă dīrĭgĕrĕ īn scŏpŭm. Īn scŏpŭm rēctă tendo, īntēndo. Īn scŏpŭm cōllīmo, cōllīnĕo. * *Sīc* scŏpŭs, *ĕt vītæ sānctīssĭmă rēgŭlă Chrīstŭs.* Boch.

Scōrpĭo, ōnĭs, *vel* Scōrpĭŭs, ĭī, m. *Scorpione.* SYN. Nĕpă. EPITH. Vĕnēnĭfĕr, vĕnēnātŭs, vĕnēnōsŭs, lēthĭfĕr, mōrtĭfĕr, ăcĕr, crŭēntŭs, dīrŭs. PERIPHR. Ŭngŭe vĕnēnĭfĕrō, caudă fūnēstŭs ădūncă. Īnfēstŭs, vĭŏlēntŭs ăcūmĭnĕ caudæ. Caudă nŏcēns, mĭnāx. PHR. Scōrpĭŭs īnfūndĭt dīrō sŭb ăcūmĭnĕ vīrŭs. Īnsĭdĭās tēndĭt sŭb rūpĕ căvātă. Āffēctăt lēthālī Scōrpĭŭs īctū. Scōrpĭŏ fērt nīgrŭm caudæ sŭb ăcūmĭnĕ vīrŭs. * Scōrpĭŭs *īn vĭrĭdēs præcĭpĭtātŭr ăquās.* Ovid.

Scōrpĭŭs, ĭī, m. *Scorpione, segno celeste.* SYN. Nĕpă. EPITH. Fūlgēns, mĭcāns, ārdēns, ăcĕr. PERIPHR. Nĕpæ sīgnă *vel* āstră. Nĕpæ sȳdŭs. Hōrrēntī Scōrpĭŭs āstrō. Mōnstrum īngēns lātē pēr cærŭlă cœlī brāchĭă prōtēndēns, ĕt cūrvæ spīcŭlă caudæ. FABUL. *Poetæ fingunt, Scorpium, qui Orionem occidit, inter sydera collocatum fuisse.* ✠ Fingono i Poeti, che lo Scorpione, il quale uccise Orione, fosse collocato tra le stelle.

Scōrtŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. Dep. *Fornicare.* SYN. Mœchŏr,

Scōrtŭm, ī, n. *Prostituta, bagascia.* SYN. Lŭpă, mĕrĕtrīx. * *Quīs dēvĭŭm* scōrtum *ējĭcĭēt dŏmŏ?* (Alcaic.) Hor.

Scōtŭs, *vel* Scōtĭcŭs, ă, ŭm. *Della Scozia.* * Scōtōrŭm *cŭmŭlōs flēvĭt glăcĭālĭs Īērnē.* Pass.

Scrībă, æ, m. *Notajo, scriba, cancelliere.* SYN. Lĭbrārĭŭs. * Scrībārŭm *mĕmŏrī, plăquĕ tūrbæ.* (Phal.) Mart.

Scrībo, ĭs, psī, ptŭm, ĕrĕ. *Scrivere, comporre, compilare.* Act. acc. SYN. Cōnscrībo, īnscrībo, perscrībo, exăro, ădūmbro, pīngo. PERIPHR. Chārtĭs, cērĭs, *vel* lĭbrĭs vērbă, vōces mando, vērbă nŏto, cōmmītto. Scrīptĭs rĕlīnquo, mando. Lĭbēllĭs cōmmītto, trādo. Ŏnĕro sermŏnĕ tăbēllĭs. PHR. Jām lĭbĕr, ĕt bĭcŏlŏr pŏsĭtĭs membrānă căpīllĭs, īnquĕ mănŭs, chărtæ, nŏdōsĭquĕ vēnĭt ărūndo. Tŭm quĕrĭmŭr, crāssŭs călămō quŏd pēndĕăt hŭmŏr. Nĭgră quŏd īnfūsă vănēscăt sēpĭă lȳmphā. Dīlūtās quĕrĭmŭr gĕmĭnĕt quŏd fīstŭlă gūttās. * *Dūlcĭă cūm tāntŭm* scrībās *ĕpĭgrāmmătă sēmper.* Mart.

Scrīptūră, æ, f. *Scrittura, scritto.* * Scrīptūră *quāntī cōnstĕt ĕt tŏmŭs vīlĭs.* (Scaz) Mart.

Scrŏbs, scrŏbĭs, m. *vel* f. *Fossa, buca.* SYN. Fŏssă, fŏvĕă, lăcūnă. EPITH. Præceps, prærūptă, īmă, pătŭlă, hĭāns, ŏbscūră, prŏfūndă, cæcă, ăpērtă, pătēns, ātră, ŏbscœnă, căvă, cōncăvă. * *Jām* scrŏbĕ, *jām lēctō, jām pōllīnctōrĕ părātō.* Mart.

Scrūpŭs, ī, m. *Pietrella, pietruzza.* SYN. Scrūpŭlŭs, călcŭlŭs, lăpĭllŭs.

Scrūpĕŭs, *vel* Scrūpōsŭs, ă, ŭm. *Sassoso.* * Scrūpōsīsque *ăngŭstă văcānt ŭbĭ līttŏră săxīs.* Luc.

Scrūtŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Cercare.* Dep. acc. SYN. Perscrūtŏr, quæro, rīmŏr, īnvēstīgo, īnquīro, pērquīro, ēxquīro, scĭtŏr, scīscĭtŏr, īndāgo. * *Īnspĭcĭūnt, mēntēsquĕ Dĕŭm* scrūtāntŭr *īn īllīs.* Ovid.

Scūlpo, ĭs, psī, ptŭm, ĕrĕ. *Scolpire, incidere, intagliare.* Act. acc. SYN. Scalpo, īncīdo, cælo, īnsculpo, ēffīngo. PERIPHR. Scālprō, cælo, ēffīngo, fōrmo, ēffōrmo, ēxcūdo, lăbōro, ēxprīmo, īncīdo. Scālprō mārmŏr, æs, ĕbŭr, aurŭm, ārgēntŭm, stătŭăm, ēffĭgĭem, cēdrŭm lăbōro. Īn ærĕ dūco, dēlīnĕo. PHR. Vīvos dūcēnt dē mārmŏrĕ vūltŭs. Mōllēs īmĭtābĭtŭr ærĕ căpīllōs. Ēxcūdŭnt spīrāntĭă mōllĭŭs æră. Spīrāntēs aurō ănĭmārĕ fĭgūrās. * *Īntĕrĕā nĭvĕŭm mīrā fēlīcĭtĕr ārtĕ* Scūlpsĭt *ĕbŭr.* Ovid.

Scūlptĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Intagliato, scolpito.* * *Ēt tŏtŭm Nŭmĭdæ* scūlptĭlĕ *dēntĭs ŏpŭs.* Ovid.

Scūlptŏr, ōrĭs, m. *Intagliatore, scultore.* SYN. Cælātŏr, stătŭārĭŭs. PERIPHR. Ārtĭs Phīdĭăcæ dŏctŭs, pĕrītŭs. Spīrāntes dŏctŭs ănĭmārĕ fĭgūrās. Phīdĭăcă ārtĕ pŏtēns, cĕlĕbrĭs. Cælāndī pĕrītŭs.

Scŭlptūră, æ, f. *Intagliatura, scultura.* SYN. Scalptūră, cælātūră, stătŭārĭă. PERIPHR. Ārs Phĭdĭăcă, Mĕntŏrĕă, Pŏlyclētæă. Ārs Prāxĭtĕlĭs, Mĕntŏrĭs, Pŏlyclētī. Ārtēs Phĭdĭăcæ.

Scūrră, æ, f. *Buffone, giullare.* SYN. Lūdio. EPITH. Gārrŭlŭs, īnfāmĭs, tūrpĭs, īnfīdŭs. * *Ūrbānī quālēm fūgĭtīvŭs scūrră Cătūllī.* Juv.

Scūrrīlĭtās, ātĭs, f. *Buffoneria, giulleria, gaglioferia.* * Scūrrīlĭtāte ăc nĕpŏtātŭ nŏbĭlĭs. (Jamb.) Afr.

Scūrrŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. Dep. *Fare il buffone* * Scūrrŏr ĕgo īpsĕ mĭhī, Pŏpŭlō tū rēctĭŭs hōc, ĕt. Hor.

Scūtŭm, ī, n. *Scudo, targa.* SYN. Clŷpĕŭs, ūmbo, pārmă, pēltă, ægĭs. EPITH. Sānguĭnĕŭm, aūrĕŭm, sēptēmplēx, lēvĕ, hăbĭlĕ, cūrvātŭm, tērrĭfĭcŭm, ŏppŏsĭtŭm, rŭtĭlāns, mĭnāx, crŭēntŭm, crŭēntātŭm, splēndĭdŭm, dīrŭm, aūrātŭm, tērrĭbĭlĕ. * *Strŏvī, scūtŏrŭmque īncēndī victŏr ăcērvŏs.* Virg.

Scŷllă, æ, f. *Scilla.* EPITH. Vŏrāx, lătrāns, Sĭcŭlă. PERIPHR. Scŷllæă, *vel* Scŷllæĭă sāxă naūtĭs, *vel* rătĭbŭs īnfēstă. Scŷllă rătēs īn sāxă trăhēns. * Scŷllă *răpāx cănĭbŭs Sĭcŭlō lātrōrĕ prŏfūndō.* Ovid. FABUL. *Scopulus in mari Siculo Charybdi gurgiti oppositus, naufragiis infamis, ad quem illisi fluctus latratus canum imitantur. In hunc mutatam fuisse fabulantur Scyllam Phorci filiam a Circe venefica.* ✠ Scoglio nel mar di Sicilia, opposto a Cariddi, e noto pei naufragj; a cui sbattute le onde, latrano come i cani. Fingono i Poeti, che Circe l' incantatrice cangiasse Silla figlia di Forco in questo scoglio.

Scŷllæŭs, *vel* scŷllēĭŭs, ă, ŭm. *Di Scilla.* * *Vōs ĕt* Scŷllæăm *răbĭēm, pĕnĭtŭsquĕ sŏnāntēs.* Virg.

Scŷphŭs, ī, m. *Bicchiere, tazza, coppa, gotto.* SYN. Călĭx, crātēr, pŏcŭlŭm, pătēră. EPITH. Grātŭs, cælātŭs, mĭcāns, sĭgnĭfēr, ūndāns, lætŭs, splēndēns, lătŭs, plēnŭs, aūrātŭs, cŏrŭscŭs, aūrĕŭs, ărgēntĕŭs, prŏfūndŭs. * *Ēt sŏcēr īmplēvĭt dēxtrām scŷphŭs, ōcyŭs ōmnēs.* Virg.

Scŷthæ, ārŭm, m. pl. *Gli Sciti.* SYN. Dācæ, Gĕlōnī, Ăgăthyrsī, Ărĭmāspī, Gĕtæ, Saūrŏmătæ, Cīmbrī, Cīmmĕrĭī. EPITH. Ērrāntēs, prŏfŭgī, gĕlĭdī, cāmpēstrēs, bēllācēs, bēllĭgĕrī, īndŏmĭtī, vāgī, īnvĭctī, ācērbī, sævī, ŭrīsŏnī. PERIPHR. Ērrāntēs Scŷthĭæ pŏpŭlī. Scŷthĭæ bēllācĭs ălūmnī. * *Nōn Scĭthă, nōn fīxō quī lūdĭt īn hŏspĭtĕ Maūrŭs.* Luc. HISTOR. *Populi Septentrionales, ad bella nati. Vagabundi uxores, liberosque secum in plaustris vehunt. Lacte, et melle vescuntur: vestium loco pellibus belluinis teguntur.* ✠ Popoli Settentrionali, nati a guerreggiare; che non hanno stanza ferma; e però vanno vagabondi, e conducono i lor bagagli e la famiglia ne' carri, i quali loro servono di casa. Si pascono di latte e di mele, e si vestono di pelli.

Scŷthĭă, æ, f. *Scizia.* EPITH. Glācĭālĭs, sĭnŭōsă, bārbără, īncūltă, crŭēntă, crūdēlĭs, ăcērbă, gĕlĭdă, āspĕră. * *Bārbără nēc* Scŷthĭæ *tēllūs hōrrēndāvĕ Sŷrtĭs.* Tib.

Scŷthĭcŭs, *vel* Scŷthĭŭs, ă, ŭm. *Di Scizia.* * *Ēxpērtō* Scŷthĭcās *Crāssō pĕrĕūntĕ săgīttās.* Lucr.

Sēcēdo, ĭs, cēssī, cēssŭm, ĕrĕ, n. *Ritirarsi, appartarsi.* SYN. Rĕcēdo, dīscēdo. * *Ō ŭtĭnām ā nōstrō sēcēdĕrĕ cŏrpŏrĕ pōssēm.* Ovid.

Sēcērno, ĭs, crēvī, crētŭm, ĕrĕ. *Sceglie- re, separare, allontanare.* Act. acc. SYN. Dīvĭdo, sēpăro, dīscērno, sēgrĕgo. PHR. Fŭĭt hæc săpĭēntĭă quōndām, pūblĭcă prīvātĭs sēcērnĕrĕ, săcră prŏfānĭs. Jūstō sēcērnĕre īnĭquŭm. * *Ēt lĭquĭdŭm spīssō* sēcrēvĭt *ăb āĕrĕ cælŭm.* Ovid.

Sēcēssŭs, ūs, m. *Luogo dove uno si ritira, ritirota.* SYN. Rĕcēssŭs, ădŷtŭm, pĕnētrālĕ. EPITH. Grātŭs, dūlcĭs, cālīgāns, tĕnĕbrŏsŭs, căvērnŏsŭs, ŏbscūrŭs, ābstrūsŭs, ŏccūltŭs, ărcānŭs. PHR. Ēst īn sēcēssū lōngō lŏcŭs. Īn sēcēssū lōngō sŭb rūpĕ căvātă. Īn sēcrētă sĕnĭs dūcām, quō fēssŭs ăb āgrĭs sē rĕcĭpĭt. Spēlūncă vāstō sūbmōtă rĕcēssū. * *Cārmĭnă* sēcēssŭm *scrībēntĭs, ĕt ōtĭă quærūnt.* Ovid.

Sēcĭŭs. Adv. *Meno, altramente.* SYN. Sĕcŭs, mĭnŭs. * *Fīllŭs ārdēntēs haūd sēcĭŭs æquŏrĕ cāmpī.* Virg.

Sēclūdo, ĭs, sī, sŭm, ĕrĕ. *Serrare, chiudere, metter da parte.* Ac. acc. SYN. Sēpăro, rĕmŏvĕo. * *Īntŭs ălēt sĭmĭlēs īntēr* sēclūdĕ *pŭēllās.* Stat.

Sĕco, ās, cŭī, ctŭm, ārĕ. *Tagliare, fendere, segare.* Act. acc. SYN. Scīndo, rĕsĕco. * *Āh tĭbĭ nē tĕnĕrās glăcĭēs* sĕcĕt *āspĕră plāntās.* Virg.

Sēcrētŭs, ă, ŭm. *Segreto.* SYN. Ārcānŭs, ābstrūsŭs, ŏccūltŭs, lătēns, mystĭcŭs. * Sēcrētōsquĕ *pĭōs, hīs dāntēm jūră Cătōnĕm.* Virg.

Sēctĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Facile da tagliare.* SYN. Sēctīvŭs. * — *Quĭs, tēcŭm* sēctīlĕ *pōrrŭm.* Juv.

Sēcŭm. *Seco, con esso.* * *Ābstŭlĭt, īllĕ hăbĕăt* sēcŭm, *sērvētquĕ sĕpūlchrō.* Virg.

Sĕcūndo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Prosperare.* Act. acc. SYN. Ădjŭvo, prōspĕro, aūxĭlĭŏr. PHR. Nām lĭquĭdŭm naūtĭs aūră sĕcūndăt ĭtēr. Rĭtē sĕcūndārēnt vīsūs, ōmĕnquĕ lĕvārēnt. PERIPHR. Aūxĭlĭŭm, ŏpĕm, *vel* sūbsĭdĭŭm fĕro, āffĕro, dŏ. Aūxĭlĭō sŭbĕo, vĕnĭo. Ănĭmŭm, vīrēsquĕ sĕcūndīs sūffĭcĭo. Ēssĕ sūbsĭdĭō. Rēbŭs sūccūrrĕrĕ lāpsĭs, āfflīctĭs, dēspĕrātĭs. Vīrēs jūngĕrĕ. Quām pŏtĕs āffĕr ŏpĕm. Aūxĭlĭātrīcĕm mănŭm pōrrĭgĕrĕ, tēndĕrĕ. * *Ēxpĕdĭăt mōrbī caūsăm, ēvēntūsquĕ* sĕcūndĕt. Virg.

Sĕcūndŭm. Præp. acc. *Secondo.* SYN. Prō ĕx. *Appresso.* Jūxtā, prŏpĕ. *Dopo.* Pōst. * *Sōltibŭs ĭn văcŭĭs pāscānt, ĕt plēnă* sĕcūndŭm. Virg.

Sĕcūndŭs, ă, ūm. *Secondo, prospero, avventuroso.* SYN. Āltĕr. *Favorito.* Făvēns, faūstŭs. * *Spēsquĕ fŭĭt gĕnĕrĭs mĭhĭ prīmă, sĕcūndă nĕpōtūm.* Ovid.

Sĕcūrĭs, ĭs, f. *Scure, mannaja.* SYN. Bĭpēnnĭs, āscĭă. EPITH. Sævă, crŭēntă, ærĕă, ærātă, fērrĕă, bēllĭcă, Ămāzŏnĭă. PHR. Vălidam ĭn vītēs mōlīrĕ bĭpēnnĕm, *a molior, moliris.* Fērrō sŏnăt ĭctă bĭpēnnī quērcŭs. Fērrō āvūlsām, crēbrīsquĕ bĭpēnnĭbŭs īnstānt ērŭĕrĕ. * *Indūtæ cædūntquĕ* sĕcūrĭbŭs *hūmĭdă vīnă.* Virg.

Sēcūrĭtās, ātĭs, f. *Sicurtà, sicurezza.* SYN. Quĭēs. EPITH. Tūtă, trānquīllă. * *Sēcūră vīvĕ, mōrs, mĭhi ēst* sĕcūrĭtās. (Jamb.) Sen.

Sēcūrŭs, ă, ūm. *Sicuro.* SYN. Cērtŭs, tūtŭs, quĭētŭs, trānquīllŭs, īmpăvĭdŭs, īntērrĭtŭs, īmpērtērrĭtŭs, fīdēns, cōnfīdēns, cōnfīdēntīssĭmŭs. PERIPHR. Sepōsĭtĭs cūrĭs quĭētŭs. Cūrārūm, lăbōrūm, *vel* dŏlōrūm ōblītŭs, īmmūnĭs, ēxpērs. Cūrĭs lībĕr, văcāns, sŏlūtŭs, ēxpĕdītŭs, lāxātŭs, ĭnānĭs. * *Clām fērro īncaūtūm sŭpĕrāt* sēcūrŭs *ămōrŭm.* Virg.

Sēcŭs. Adv. *Appresso, altrimenti.* SYN. Ălĭtĕr. * *Haūd* sēcŭs *āssĭdŭĭs hĭnc ātque hĭnc vōcĭbŭs Hērōs.* Virg.

Sĕd. Adv. *Ma* * *Ipsĕ* sĕd *hōrrĭfĭcĭs jūxtā tŏnăt Ætnă rŭīnĭs.* Virg.

Sēdātŭs, ă, ūm. *Posato, acchetato.* SYN. Pācātŭs, trānquīllŭs, plācātŭs, quĭētŭs, plăcĭdŭs, mītĭs, lēnĭs. * *Ceū sēptēm sūrgēns* sēdātĭs *ămnĭbŭs āltŭs.* Virg.

Sĕd ĕnĭm. Adv. *Ma pure.* * *Prōgĕnĭēm* sĕd ĕnĭm *Trōjāno ā sānguĭnĕ dūcī.* Virg.

Sĕdĕo, ēs, sēdī, sēssūm, ērĕ. *Sedere.* SYN. Sīdo, cōnsīdĕo, cōnsīdo, rĕsīdĕo, āssĭdĕo. PHR. Pēr jŭgă lōngă sĕdēbānt. Sĕdĕānt, spēctēntquĕ mănĭplī. Vēstĭbŭlum ānte ĭpsūm sĕdĕāt cūstōdĭă pērnŏx. * *Ĕt vĭrĭdī* sēdērĕ *sōlō etc.* —— Virg.

Sēdēs, ĭs, f. *Sedia.* SYN. Sĕdīlĕ, sēllă, scāmnūm, scăbēllūm. *In foro.* Sūbsēllĭă, ōrūm. *Pro rege.* Sēdēs rēgĭă, thrŏnŭs, sŏlĭūm. *Pro concionatore.* Căthĕdră, sŭggēstūm. EPITH. Aūrĕă, cūrūlĭs, ēbūrnĕă, rēgĭă, aūgūstă, mārmŏrĕă, pīctă, sāxĕă, āltă. PERIPHR. Dē vīvō cōnstrūctă, *vel* strūctă sĕdīlĭă sāxō. PHR. Āssīdĕt ĕt căthĕdrĭs lætă jŭvēntă tŭīs. Cōmplēntŭr vărĭō fōrmōsă sĕdīlĭă cœtū. Grāmĭnĕōquĕ vĭrōs lŏcăt īpsĕ sĕdīlī. * *Quĕm sĕquĭmŭr, quōve īrĕ jŭbēs, ŭbĭ pōnĕrĕ* sedēs. Virg.

Sĕdīlĕ, ĭs, n. *Sedile.* SYN. Sēdēs. * *Lūctŭs Ărĭstæī, vĭtrĕīsquĕ* sĕdīlĭbŭs *ōmnēs.* Virg.

Sedĭtĭo, ōnis, f. *Sedizione, discordia.* SYN. Dīssĭdĭŭm, mōtŭs, tŭmūltŭs, dīssēnsio, tūrbă, discōrdĭă. EPITH. Mĭsĕră, īntēstīnă, nĕfārĭă, sævă, cæcă, īnsānă, vēsānă, hōrrĭbĭlĭs, trūx, pērnĭcĭōsă, ēxĭtĭōsă, crŭēntă, fŭrēns, sŭbĭtă, rĕpēntīnă, cīvīlĭs, pŏpŭlārĭs, rĕbēllĭs, clāmōsă, tūrbĭdă. PERIPHR. Sēdĭtĭōsŭs rūmŏr. Cīvīcŭs, *vel* pŏpŭlārĭs mōtŭs, tŭmūltŭs, fŭrŏr. Cīvīcă rābĭēs. Cīvīlēs tūrbæ, pārtēs. Cīvīlĭă bēllă. Fŭrens vūlgī mōtŭs. Pācĭs īnĭmīcă. * *Ăc vĕlŭtī măgno ĭn pŏpŭlō cūm săpĕ cŏōrta ēst* Sēdĭtĭo. Virg.

DESCRIPTIO SEDITIONIS PACATÆ.

—— Magno in populo cum sæpe coorta est
Seditio, sævitque animis ignobile vulgus:
Jamque faces, et saxa volant, furor arma
  ministrat.
Tum pietate gravem, ac meritis si forte
  virum quem
Conspexere, silent, arrectisque auribus
  astant:
Ille regit dictis animos, et pectora mulcet.
  Virg. I *Æn.*

Sēdĭtĭōsŭs, ă, ūm. *Sedizioso, susurrone.* PERIPHR. Pācĭs, *vel* quĭētĭs hōstĭs, īnĭmīcŭs. Tūrbārūm, sēdĭtĭōnĭs, tŭmūltŭs, dīssĭdĭī, *vel* mōtŭs ămāns. Sēdĭtĭōnĕ pŏtēns, fŭrēns. Bēllī cīvīlĭs ăvĭdīssĭmŭs. Pācēm pērōsŭs, ēxōsŭs. Sēdĭtĭōnĭs fāx, fōmēs, ŏrīgo, căpŭt.

Sēdŭlĭtās, ātĭs, f. *Diligenza.* SYN. Vĭgĭlāntĭă, stŭdĭŭm, īndūstrĭă, sōlērtĭă, cūră. EPITH. Laūdātă, nōbĭlĭs, vĭgĭl, prōvĭdă, gĕnĕrōsă, fōrtĭs, ōffĭcĭōsă, sōlērs. PHR. Ācrī cēssātōs rĕpără sēdŭlĭtātĕ dĭēs. Prōvĭdă sēdŭlĭtās, rebūsque īntēntă gĕrēndĭs. Ōmnĭă vīncĭt. Tēndĭt ăd ārdŭă. Mēntēm ēxcĭtăt īngĕnŭām. * Sēdŭlĭtās *aūtēm stūltĕ quĕm dīlĭgĭt, ūrgĕt.* Hor.

Sēdŭlŭs, ă, ūm. *Diligente.* SYN. Dīlĭgēns, īmpĭgĕr, āssĭdŭŭs, vĭgĭlāns, stŭdĭōsŭs, āttēntŭs, gnāvŭs, īndūstrĭŭs. * *Āssĭdĕăt cūstōs* sēdŭlă *sēmpĕr ănŭs.* Tib.

Sĕgĕs, ĕtĭs, f. *Biada.* SYN. Cĕrēs, sătă, trĭtĭcūm, frūgēs, frūmēntūm, spīcæ, ărĭstæ. EPITH. Aūrĕă, flāvēscens, Cĕrĕālĭs, dīvĕs, ăbūndāns, spīcĕă, trĭtĭcĕă, tĕnĕră, vĭrĭdĭs, lætă, grăvĭdă, lārgă, fœcūndă, fērtĭlĭs, fērāx, ŏpīmă, frūgĭfĕră, mātūră, ōptātă, ēxpēctātă, cōllēctă. PERIPHR. Tērræ, rūrĭs, *vel* tēllūrĭs mūnĕră, ŏpēs. Cĕrĕālĭă dōnă. Sĕgĕtūm mūnŭs, prŏvēntŭs, ăcērvī, cōpĭă, lūxŭrĭēs. Cĕrēs hūmānĭs ūsĭbŭs āptă. Hūmānō cūltă lăbōrĕ. Cĕrĕālēs cūlmī, spīcæ, ărīstæ. Cānĭs, *vel* mātūrĭs flāvēns ărīstĭs. PHR. Ēxpēctātă sĕgēs vānĭs ēlūsĭt ăvēnĭs: lætĭs dĭtāvĭt ărīstĭs. Vĭrĭdĭs ārvă sĕges tĕgĭt. Pīnguī flāvēscĭt cūlmŭs ărīstă. Cāmpī ōptātĭs dītāntŭr ărīstĭs. Āgrĭcŏlæ vōtĭs sĕgĕs rēspōndĕt ăvārī. Frūmēnta ĭn vĭrĭdī stĭpŭlā lāctēntĭă tūrgēnt. * *Ārēbānt hērbæ, ĕt vīctūm* sĕgĕs *ægră nĕgābăt.* Virg.

Segnis, ĭs, m. f. ĕ, n. *Infingardo, neghittoso, o codardo.* SYN. Tārdŭs, īgnāvŭs,

dèsès, pĭgĕr. * *Tē sĭnè mēns ōltūm nĭhĭl inchŏăt: ēn ăgè* sègnes. Virg.

Sĕgnĭtĕr. Adv. *Neghittosamente, negligentemente.* SYN. Ĭgnāvè. * *Pērtūrbānt, instānt nōn* sēgnĭtĭs, *āc rōtăt ēnsēm.* Virg.

Sĕgnĭtiēs, ēī, f. *Infingardia, dopporaggine, negligenza* SYN. Ĭgnāvĭă, dēsĭdĭă. EPITH. Sērā, ĭmmūndă, ĭnērs, trīstĭs, lēntă, lāoguĭdă, tōrpeos, tūrpĭs, fœdă, mōllĭs, sōmnĭfĕră. PERIPHR. Lānguĭdă sēgnĭtiēs. Vĕnĕrĭs oūtrīcĭă dūcĭt ōtiă, dīlātrīx ŏpĕrūm, dīssuādă lābōrūm. * *Fēstīnātĕ vĭrī: nām quæ tām sērā mōrātūr* Sēgnĭtiēs? Virg.

Sĕgrĕgo, ās, āvī, ātūm, ārĕ *Separare, segregare.* Act. acc. SYN. Sĕpāro, sējūngo * *Hūnc mōvĕt ārtĕ dŏlūm, quō sēmĕt ăb āgmĭnĕ fīdō* Sĕgrĕgĕt. Stat.

Sĕgūsĭă, *vel* Sĕcūsĭă, æ, f. *Susa.* EPITH. Āntīquă, scŏpŭlōsă, ālpīnă. PHR. Cōnstāntīnī dēlētă fŭrōrĕ, ĕt flāmmīs. Gĕrmānĭs ĭtĕrūm cōnsūmptă ĭgnĭbūs, ātquĕ īrā Fĕdĕrīcī. HISTOR. *Civitas est ad radices Alpium, qua Gallis in Italium iter.*

Sējūngo, ĭs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Disgiungere, lontanare.* Act. acc. SYN. Sĕpāro, sēpono. * *Cōrpŏrĕ* sējūnctūm, *sēcrētūmque ēst ăb ĭnānī.* Luc.

Sēlĭgo, ĭs, ēgī, ēctūm, ĕrĕ. *Scegliere, discernere.* Act. acc. SYN. Ēlĭgo, dēlĭgo, lĕgo. * *Rōmŭlŭs hōc vīdĭt,* sēlēctăquĕ *cōrpŏră pātrēs* Ovid.

Sĕmĕl. Adv. *Una volta.* * *Nēc vīdīssĕ* sĕmĕl *sātĭs ēst, jŭvăt ūsquĕ mŏrārī.* Virg.

Sĕmĕle, ēs, f. *Semele.* SYN. Cădmēĭs. * *Ĭpsăque ĕrăt Bĕrŏē* Sĕmĕlēs *Ĕpĭdaūrĭă nūtrix.* Ovid. FABUL. *Cadmi Thebarum Regis filia, ex qua Jupiter Bacchum suscepit. Fulmine exusta est, cum Jovem in sua majestate sustinere non potuisset.* ✠ Semele figlia di Cadmo Re di Tebe, che partorì Bacco a Giove: morì fulminata da Giove, perchè non potè soffrire la sua maestà.

Sēmĕn, ĭnĭs, n. *Seme, semenza.* SYN. Sēmēntĭs. EPITH. Fœcūndūm, gĕnĭtālĕ, frūctĭfĕrūm, Cĕrĕālĕ, fērtĭlĕ, fĕrāx, spārsūm. * *Jām quæ* sēmĭnĭbūs *jāctĭs sē sūstŭlĭt ārbōs.* Virg.

Sēmēsŭs, ă, ūm. *Mezzo mangiato.* * Sēmēsām *prædam, ĕt vēstīgĭă fœdă rĕlīnquūnt.* Virg.

Sēmĭănĭmŭs, *vel* Sēmĭănĭmĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Mezzo morto, tramortito.* SYN. Sēmĭănĭmŭs, ēxănĭmĭs, ēxsānguĭs. * Sēmĭănĭmēmquĕ *sĭnū gērmānam āmplēxă tĕnēbăt.* Virg.

Sēmĭbōs, bŏvĭs. Adject. *Mezzo bue.* * *Cēntĭmănūmquĕ Gȳgēn,* sēmĭbŏvēmquĕ *vĭrūm.* Ovid.

Sēmĭcăpĕr, caprī, m. *Mezzo capra* SYN. Căprĭpēs. * Sēmĭcăpĕr *cōlĕrĭs sūccīnctĭs Faūnĕ Lŭpērcĭs.* Ovid.

Sēmĭdĕŭs, ī, m. *Mezzo Dio.* SYN. Hērōs. * *Sūnt mĭhĭ* sēmĭdĕī, *sūnt rūstĭcă nūmĭnă Faūnī.* Ovid.

Sēmĭhŏmo, ĭnĭs, m. *Mezzo uomo.* SYN. Sēmĭvĭr. * *Quămvīs* sēmĭhŏmĭnĭs *vēsānō grāmĭnĕ fœtă.* Colum.

Sēmĭnĕx, ĕcĭs. *Mezzo morto.* SYN. Sēmĭănĭmŭs, ēxănĭmĭs. * *Dēnĭquĕ* sēmĭnĕcēs *spīrāntēsque ōrĕ prĕhēnsās.* Thom. Cev.

Sēmĭno, ās. *Seminare.* SYN. Sēro, plānto. PERIPHR. Spārgĕrĕ sēmĕn hŭmī. Sēmĭnă tērræ, hŭmō, sōlō, *vel* āgrīs dēmīttĕrĕ. *V. Sero.*

Sĕmīrāmĭs, ĭdĭs, f. *Semiramide.* EPITH. Fōrmōsă, mārtĭă, fōrtĭs, lāscīvă, īncēstă, tūrpĭs, phărĕtrātă, bēllātrīx, ārmĭpŏtēns. PHR. Ēmĭnĕt ēxtēntō phărĕtrātă Sĕmīrāmĭs ārcū. Cōncŭbĭtūs nātī lōngævā Sĕmīrāmĭs ārdĕt. * *Quālĭtĕr ĭn thălămūm fōrmōsă* Sĕmīrāmĭs *īstĕ.* Ovid. HISTOR. *Nini Regis uxor, Assyriorum Regina, Babylonem muris lateritiis cinxit, filiumque Ninum ad incestum concubitum frustra sollicitavit, ab eo deinde occisa.* ✠ Semiramide, moglie del Re Nino, Regina degli Assirj, cinse di mura Babilonia, e volendo commettere incesto con suo figlio Nino, fu da esso uccisa.

Sēmĭsōpītŭs, ă, ūm. *Mezzo addormentato.* * *Pūrpŭrĕō jăcŭĭt* sēmĭsōpītă *tŏrō.* Ovid.

Sēmĭtă, æ, f. *Sentiero, viottolo* SYN. Cāllĭs, trāmĕs, vĭă, ĭtĕr.

Sēmĭvĭr, vĭrī, m. *Mezzo uomo* SYN. Sēmĭhŏmo. EPITH. Ĭmbēllĭs, ĭgnāvus, tĭmĭdŭs. * *Lōrīcāmquĕ mănū vălĭdā lăcĕrārĕ rĕvūlsām* Sēmĭvĭrī *Phrȳgĭs.* Virg.

Sēmĭūstŭs, sēmĭūstŭlātŭs, ă, ūm, *vel* Sēmĭūstŭs, sēmĭūstŭlātŭs. *Mezzo arso.* * *Ĭmplēntūrquĕ sŭpĕr pūppēs,* sēmĭūstă *mădēscūnt.* Virg.

Sēmŏvĕo, ēs, mōvī, ērĕ. *Levar via.* SYN. Rĕmŏvĕo, āmŏvĕo. * *Jūcūndō sēnsū,* cūrā sēmōtă, *mĕtūquĕ.* Lucr.

Sēmpĕr. Adv. *Sempre, ognora.* SYN. Ætērnūm, ūsquĕ, nūnquām nōn, cōntĭnŭĕ, āssĭdŭĕ PERIPHR. Ætērnōs ĭn ānnōs. Ĭn ætērnūm tēmpŭs. Pĕr īnfīnītōs ānnōrūm cūrsūs. PHR. Quŏd nūlla ūnquām dēlĕăt ætās. Lūcĭdă dūm cūrrēnt ānnōsī sīdĕră mūndī. Ōcĕănŭs clausūm dūm flūctĭbŭs āmbĭĕt ōrbēm. Lūnăquĕ dēmīssōs dūm plēnă rĕcōllĭgĕt īgnēs. Dūm mātūtīnōs prōdūcĕt Lūcĭfĕr ōrtūs. Dūm Sōl lūstrābĭt Ōlȳmpūm. Dūm tēllūs frūgēs, dūm cœlūm sīdĕră pāscĕt. Frīgĭdă dōnĕc Ārctōs ĕrĭt. Dūm cœlum stēllās, dūm vĕhĕt āmnĭs ăquās. * Sēmpĕr *ĕgo aūdĭtŏr tāntūm? nūmquāmnĕ rĕpōnām?* Juv.

Sēnă, æ, f. *Siena.* EPITH. Sălūbrĭs, āntīquă, īllūstrĭs, bēllĭcă. PHR. Gāllĭcă Brēnnī ārx. Cœlō prōtēctă sălūbrī. Pōntĭfĭcūm nātālĕ sōlūm. HISTOR. *Civitas est inclyta in Tuscia, octingentis a Roma stadiis*

distans, quam Brennus Gallorum Dux, senibus, valetudinariisque, et armentis extruxit, anno ante Christi adventum trecentesimo sexagesimo secundo.

Sĕnātŏr, ōris, m. *Senatore.* SYN. Pătĕr, Jūdex. EPITH. Lŏngævŭs, cānŭs, ānnōsŭs, sōlers, prūdens, grăvĭs, săpĭēns, săgāx, prōvĭdŭs, pŭrpŭrĕŭs, jūstŭs, æquŭs, ĭntĕgĕr, īllūstrĭs, vĕrendŭs, sānctŭs, vĕnĕrāndŭs. PERIPHR. Ĭntĕr jūstōs pārs ŏptĭmă cīves Ĭngĕnĭo māgnōs. Jūdĭcĭī dēxtĕrĭtātĕ grăvis. Cōnsĭlĭō pŏtēns. Pŏpŭlō dāns jūră. * *Pāscēbātquĕ sŭās ĭpsĕ* Sĕnātŏr *ŏvēs.* Ovid.

Sĕnātŭs, ūs, m. *Senato.* SYN. Cōncĭlĭŭm, cūrĭă, cœtŭs. EPITH. Aūgŭstŭs, săcĕr, sānctŭs. * *Jūră, măgĭstrātŭsquĕ lĕgūnt, sānctŭmquĕ* Sĕnātūm. Virg.

Sĕnectă, æ, f. Sĕnĕctūs, ūtis, f. *Vecchiaja, vecchiezza.* SYN. Sĕnĭŭm, cānĭtĭes, cānī, ōrŭm. EPITH. Prōvĭdă, săpĭēns, sōlērs, sĕrēnă, quĭētă, prūdens, hŏnēstă, stŭdĭōsă, mōrōsă, lānguĭdă, tārdă, sēgnis, dēbĭlĭs, cānă, mōrbĭdă, ægră, lānguens, lānguēscēns, lŏngævă, grăvĭs, effœtă, tĕtrĭcă, ærūmnōsă, dēlīră, crūdă, ăvără. PERIPHR. Sĕnīlēs ānnī, rūgæ. Sĕnīlĕ ævūm, tĕmpŭs. Sĕnīlĭs ætās. Prŏxĭmă fūnĕrĭbŭs ætās. Sĕnīlĭs ævī grăvĭtās. Ĕffœtæ tædĭă vītæ. Cānĭs ætās rūgōsă căpĭllĭs. Sĕnĭī īllætābĭlĕ pŏndŭs. Lēthō prŏpĭnquŭm tĕmpŭs. PHR. Cōnsĭlĭīs ætās mĕlĭŏr, sĕd vīrĭbŭs ægră. Dēbĭlĭs ætās. Cōmpēnsāns ănĭmō mēmbrōrŭm dāmnă săgācī. Scīpĭō cuī cŏrpŭs, mēntĕm prūdēntĭă fūlcĭt. Dētĕrĭŏr cānĭs ăspērgĭtŭr ætās. Frōntĕm rūgĭs ărāt aūstērā sĕnectūs. Cōnsūmptă lōngĭs ætās lānguēscĭt ăb ānnĭs. Sĕnīlĭs ætās rārĭs spārgĭt tĕmpŏră cānĭs. Ævī mātūrōs ĭn trīstĕ sĕpŭlchrŭm īnclīnăt sĕnĭī grăvĭtās. * *Cānēntĕm mōllī plūmă dūxissĕ* sĕnēctăm. Virg.

Sĕnĕo, ĭs, ŭī, ērĕ, n. *Invecchiare, attempare.* SYN. Sĕnēsco, īnsĕnēsco, cōnsĕnēsco. PHR. Jăm vīrēs sĕnēctūs dēbĭlĭtăt, frāngĭt. Jăm mĭhĭ dētĕrĭŏr cānĭs ăspērgĭtŭr ætās. Frōntĕm rūgă sĕnīlĭs ărăt. Jŭvĕnīlēs rĕcēdūnt, ābscēdūnt ānnī. Jăm mĭhĭ cānĭtĭēs pūlsĭs mĕlĭōrĭbŭs ānnĭs vĕnĕrăt, āntīquās mīscŭĕrātquĕ cŏmās. * Sĕnĕt *quiētĕ, sēquĕ dĕdĭcăt tĭbī.* (Jamb.) Cat.

Sĕnex, ĭs Adject. *Vecchio* SYN. Sĕnĭŏr, lŏngævŭs, ānnōsŭs, grāndævŭs, vĕtŭlŭs, dĕcrĕpĭtŭs. EPITH. Ănhēlŭs, īnfīrmŭs, părcŭs, īmbellĭs, sōlers, săgāx, dēlīrŭs, squālĭdŭs, sĕvērŭs, ăvārŭs, fēssŭs, īnvălĭdŭs, trĕmēns, ēffœtŭs, ægĕr, tārdŭs, pĭgĕr, īnĕrs, părcŭs, sōrdĭdŭs, mōrōsŭs, dēbĭlĭs, rūgōsŭs. PERIPHR. Sĕnĭō grăvĭs, grăvĭŏr, lānguēns, fēssŭs, tārdŭs, dēbĭlĭs. Lōngĭs cōnsūmptŭs ăb ānnĭs. Sĕnĭō jăm fēssŭs īnērtī. Ævō, măcĭēquĕ sĕnescēns. Vīcĭnĭŏr, *vel* prŏpĭŏr lēthō. PHR. Cuī cŏrpŭs ānnĭs cōnfēctŭm. Cuī sĕnīlēs ārtŭs tĭtŭbānt, Sĕnēx cuī cānă, pūtrĭsquĕ stăt cŏma, ĕt ĭn pēctŭs sōrdĭdă bārbă cădit. Nāmquĕ sĕnex lōngæ pĕrăgĭt dūm tĕmpŏră vītæ. Jăm rēspĭcĕ ānnos, īnvălĭdāsquĕ mănūs ĕt ĭnānēs cērnĕ lăcērtōs. Cūm mĕă rūgōsās pāllēbūnt ōră sĕnectā, ĕt rĕfĕrăm pŭĕrĭs tĕmpŏră prīscă sĕnēx. Jăm vĭgŏr et quāsso lānguet ĭn cŏrpŏrĕ vīres. Fūndūntŭr vērtĭcĕ cānī, ĕt trĕmit effœtō cŏrpŏrĕ lāxă cŭtĭs. * *Quīquĕ rĕgōs ōrbĕm cŭm sĕnĭōrĕ* sĕnēx. Mart.

Sēnī, senæ, sēnă, pl. *A sei a sei.* * *Mōrtĭă tēr* senōs *prōlēs ădŏlēvĕrăt ānnōs.* Ovid.

Sĕnīlĭs, ĭs. m. f. ĕ, n. *Senile, cosa da vecchio* * *Īnquĕ sŭō prĕtĭō rūgă* sĕnīlĭs *ĕrăt.* Ovid.

Sĕnĭŭm, ĭī, n. *Decrepità, vecchiezza.* SYN. Sĕnectŭs, sĕnectă, cānities. PHR. Īmbellĕ sĕnĭŭm cōntrăhĭt rūgĭs cŭtem. Sĕnĭō cōnfectŭs ĕt ānnĭs. Sĕnĭō dēbĭlĭ trĕmēns. * *Sĭcānĭīsquĕ crŏcīs*, sĕnĭō *nĕc fēssŭs ĭnērtī.* Stat.

Sĕnōnēs, ŭm, m. pl. *Senoni.* * *Ēt* Sĕnōnūm *fŏctōs Lătĭō sēnsērĕ cŏhŏrtēs.* Stat.

Sēnsĭbĭlĭs, m. f. ĕ. n. *Sensibile, sensitivo.* SYN. Sensĭlĭs. * Sēnsĭbĭlēs *părĭtĕr nōs ŏpprĕssērĕ dŏlōrēs.* Mant.

Sensĭm. Adv. *Adagio, a poco a poco.* SYN. Paūllātĭm.

Sensŭs, ūs m. *Senso, sentimento.* EPITH. Pērspĭcāx, subtīlĭs, ăcūtŭs, vīvŭs, vĭgĭl. PHR. Ārcānōs tĭbĭ crēdĕrĕ sēnsūs. Quĭs cernēntī tālĭă sēnsūs? * *Sōlŭs hĭc īnflēxĭt* sēnsūs, *ănĭmŭmquĕ lăbāntĕm.* Virg.

Sĕntēntĭă, æ, f. *Sentenza, parere, concetto.* SYN. Mēns, ănĭmŭs, cōnsĭlĭŭm, sēnsŭs, ŏpīnĭo, *vel* dĕcrētŭm, jūdĭcĭŭm. EPITH. Sānă, mĕlĭŏr, fīxă, rără, prævĭă, cōnsūltă, ŏptĭmă, dŭbĭă, īncērtă. PHR. Nātĕ Dĕā, quæ nūnc ănĭmō sĕntēntĭă sūrgĭt? Hæc ănĭmō sĕntēntĭă cōnstăt. Hæc mĭhĭ mēns est. Sĕdĕt hæc sĕntēntĭă mēntī. Ōmnĭbŭs īdem ănĭmŭs scĕlĕrātă ēxcēdĕrĕ tērrā. Pēctŏrĕ sēnsŭs vērtūntŭr vărĭī. Nĕquĕ mē sĕntēntĭă vērtĭt. Nĕc mĕă nūnc mūtātā lŏcō sĕntēntĭă cēdĭt. Nūnc quŏquĕ mēns ĕădĕm pērstăt mĭhĭ. Mūltă sĭmul cōntrā vărĭĭs sĕntēntĭă dīctĭs. * *Māgnănĭmum Ænēăm, nĕquĕ mē* sententiă *vērtĭt.* Virg.

Sĕntīnă, æ, f. *Sentina.* SYN. Clŏācă. EPITH. Tūrpĭs, īmmūndă, fœdă, pūtrĭs. * *Lārgē ŭbĭ Tārtărĕās īntrăt* sĕntīnă *clŏācās.* Mant.

Sĕntĭo, ĭs, sī, sūm, īrĕ. *Sentire.* SYN. Sēnsū căpĭo, pērcĭpĭo, vĭdĕo, aūdĭo, gūsto, tāngo, ŏdōrŏr. *Conoscere.* Căpĭo, īntēllĭgo. *Pensare, giudicare.* Pūto, ārbĭtrŏr, ēxīstĭmo, rĕŏr, cēnsĕo, jūdĭco. PHR. Quæ sĭt sĕntēntĭă mēntī. Nĕc mē sĕntēntĭă fāllĭt. Ōmnĭbŭs īdem ănĭmŭs, mēns ūnă. * Sĕntĭăt, *ĕt tăndĕm Tūrnum ēxpĕrĭātŭr ĭn ārmĭs.* Virg. *V. Sententia.*

Sĕntĭs, ĭs, f. *Spina.* SYN. Spīnă, rŭbŭs, veprĭs. EPITH. Dūră, āspĕră, ăcūtă, mōrdāx, rĭgĭdă. * *Crūră sĕcēnt* sĕntēs, *ĕt sīm tĭbĭ caūsă dŏlōrĭs.* Ovid.

Sēōrsūm, *vel* Seōrsūm. Adverb. *Spartatamente, separatamente, a parte.* SYN. Sēōrsīm.

Sēpăro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Separare, segregare.* Act. acc. SYN. Sējūngo, dĭsjūngo, sēpōno, sēcērno, sēgrĕgo, dĭstĭnguo, dĭvĕllo, dĭstrăho, rĕmŏvĕo. * *Ā trŭcĕ quæ flāmmīs* sēpărĕt *ănguĕ lĕōm.* Ovid.

Sĕpĕlĭo, īs, īvī, sĕpūltūm, īrĕ. *Seppellire, sotterrare.* Act. acc. SYN. Tŭmŭlo, cōntŭmŭlo, hŭmo, ĭnhŭmo. PERIPHR. Tŭmŭlō cōndĕrĕ, tĕgĕrĕ, dēpōnĕrĕ, cōmpōnĕrĕ. Dărĕ mēmbră sĕpūlchrō. Māndārĕ cōrpŏră tērræ. Cōndĕrĕ hŭmō. Dĕcŏrārĕ sĕpūlchrō. Āggĕrĕ tērræ ŏnĕrārĕ. Rĕddĕrĕ cŏrpŭs hŭmō. Sĕpūlchrō cōndĕrĕ. PHR. Cōrpŭs ēxāngŭĕ sĕpūlchrō rĕddĭdĭt. Hēctŏrĕūm, mĕdĭăquĕ jăcēns ĭnhŭmātŭs ărēnā. Dărĕ plēbējō cōrpŭs ĭnānĕ rŏgō. Īngēstā cōntŭmŭlētŭr hŭmō. Cōrpŭs hŭmō pătĭārĕ tĕgī. Sīc bĕnĕ sŭb tĕnĕrā părvā quĭēscăt hŭmō. Ōssă prĕmūntŭr hŭmō. * *Cūnctă tŭŭs* sĕpĕlīvĭt *ămōr, nĕc fœmĭnă pōst tĕ.* Prop.

Sēpēs, *vel* sēps, sēpĭs, f. *Siepe.* SYN. Vāllŭm, sēptŭm. EPITH. Spīnĕă, spīnōsă, āltă, dēnsă, spīssă, agrēstĭs, sȳlvēstrĭs, ăcūtă, hōrrĭdă. PHR. Sĕgĕtī prætēndĕrĕ sēpēm. Cīrcūmdărĕ sēpĭbŭs hōrtŭm, *vel* agrŭm. * *Tēxēndæ* sēpēs *ĕtĭam, ĕt pĕcŭs ōmnĕ tĕnēndum ĕst.* Virg.

Sēpĭo, īs, psī, ptŭm, īrĕ. *Siepare, stipare, circondare.* Act. acc. SYN. Āmbĭo, vāllo, ōbsēpĭo, cīrcŭmsēpĭo, cīrcŭmdo, cīrcŭmvāllo. * *Quām* sēpīrĕ *plăgĭs săltūm cănĭbŭsquĕ cĭĕrĕ.* Luc. *V.* Sepes.

Sēpōno, ĭs, pŏsŭī, sĭtŭm, ĕrĕ. *Metter da banda, separare.* SYN. Sējūngo, sēgrĕgo, sēpăro, sēmŏvĕo, sēcērno, āmŏvĕo. * *Mȳrrhĭnă sīgnāvĭt,* sēpŏsŭĭt*quĕ dĕcēm.* Mart.

Sēps, sēpĭs, m. *Serpente.* SYN. Ānguĭs, sērpēns. EPITH. Ēxĭgŭŭs, pārvŭs, mōrdāx, āspĕr, nōxĭŭs. * *Hīnc tĭbĭ quæ sēmpĕr vĭcīno ăb līmĭtĕ* sēpēs. Virg.

Sēptēmbrālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di Settembre.* * *Jām* Sēptēmbrālēs *Īdūs prævērtĕt Ăpōllo.* Mant.

Sēptēmbĕr, brĭs, m. *Settembre.* EPITH. Aūtŭmnālĭs, frūgĭfĕr, plŭvĭōsŭs. PHR. Mēnsĭs quō prēssō spūmăt vīndēmĭă Băcchō. Mēnsĭs quō văcŭās pīnguĭs vīndēmĭă cēllās dĭstēndĭt. * *Īncŏlŭmēm tĭbĭ mē prǣstānt* Sēptēmbrĭbŭs *hōrĭs.* Hor. EXPLIC. *Septimus anni mensis, incipiendo a Martio. Hoc Sol intrat signum Libræ, et æquinoctium facit.* ✠ Settembre, settimo mese dell'anno, incominciando da Marzo. In questo mese il Sole entra nel segno della Libra, e fa l' equinozio.

Sēptēnārĭŭs, ă, ŭm. *Numero di sette, settenario.* * Sēptēnārĭă *sȳnthĕsĭs Săgūntī.* (Phal.) Mart.

Sēptēnŭs, ă, ŭm. *Sette.* * *Cĕcrŏpĭdæ jŭssī, mĭsĕrūm!* sēptēnă *quŏtānnĭs.* Virg.

Sēptēntrĭo, ōnĭs, m. *Settentrione.* SYN. Ārctŏs, ūrsă, plaūstrŭm. EPITH. Frīgĭdŭs, gĕlĭdŭs, glăcĭālĭs, hōrrĭdŭs. PERIPHR. Āxĭs gĕlĭdŭs. Prōxĭmă sīdĕrĭbŭs tēllŭs Ĕrȳmānthĭdŏs Ūrsæ. Gĕlĭdī trĭōnēs. PHR. Hæc gĕlĭdō tērră sŭb āxĕ lătĕt. Scȳthĭām, sēptēmquĕ trĭōnēs hōrrĭfĕr īnvāsĭt Bŏrĕās. * *Tālĭs Hȳpērbŏrĕō* sēptēm *sŭbjēctă trĭōnī.* Virg. EXPLIC. *Sidus, currus a bobus junctis tracti figuram septem stellarum situ repræsentans.* ✠ Costellazione formata di sette stelle, che rappresentano un carro tirato da due buoi.

Sēptĭmŭs, ă, ŭm. *Settimo.* * Sēptĭmă *pōst dĕcĭmām fēlīx ĕt pōnĕrĕ vītēs.* Virg.

Sĕpŭlchrālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Sepolcrale.* * *Āntĕ* sĕpŭlchrālēs *īnfēlīx āstĭtĭt ārās.* Ovid.

Sĕpŭlchrŭm, ī, n. *Sepolcro, avello, tomba.* SYN. Mŏnŭmēntŭm, būstŭm, tŭmŭlŭs, Maūsōlēŭm. EPITH. Ātrŭm, trīstĕ, ŏpācŭm, mœstŭm, gĕlĭdŭm, mūtŭm, lūgŭbrĕ, fātālĕ, fūnĕrĕŭm, mārmŏrĕŭm, ēxcūltŭm, māgnĭfĭcŭm. PERIPHR. Sĕpŭlchrī sāxŭm, mārmŏr, lăpĭs. Sĕpŭlchrālĕ sāxŭm. Tŭmŭlī mōlēs. Sĕpŭlchrī, *vel* tŭmŭlī hŏnŏr, dĕcŭs. Fūnĕrĕŭm sāxŭm mārmŏrĕ dīvĕs. Sĕpŭlchrī ūrnă, *in qua mortui cremati cineres deponebantur.* PHR. Ād tŭmŭlŭm, quō māxĭmŭs ōccŭbăt Hēctŏr. Tŭmŭlŭm Rhœtēō īn līttŏrĕ ĭnānēm cōnstĭtŭī. Mēă cūm tŭmŭlŭs cōntēxĕrĭt ōssă. Quēm pōstquām mœstō sŏcĭī pŏsŭērĕ fĕrĕtrō. Quĭētō āccĭpĭăt tēllŭs ōssă ĭnvĭŏlātă sĕpŭlchrō. * *Sēdĭbŭs hūnc rĕfĕr āntĕ sŭīs, ĕt cōndĕ* sĕpŭlchrō. Virg.

Sĕpŭltūră, æ. f. *Sepoltura, fossa, sepolcro.* * *Pōstquĕ* sĕpŭltūrām *cŏmĭtātŭs cōnjŭgĕ nātŭs.* Fil.

Sēquănă, æ, m. *Senna, fiume.* EPITH. Māgnŭs, lātŭs, văgŭs, pācātŭs, īmmēnsŭs, āltŭs, fērtĭlĭs, dīvĕs, fœcūndŭs. PERIPHR. Āmnĭs sēquănĭcŭs, sēquănĭcŭm flūmĕn. * *Rhēnŭs, Ărăr, Rhŏdănŭs, Mŏsă, Mātrŏnă,* Sēquănă, *Lēdŭs.* Sid. EXPLIC. *Fluvius Galliæ Lutetiam Parisiorum mediam intersecans: ex Voga Burgundiæ monte juxta Ligones scaturiens, Rhotomagum etiam secat, et in mare Britannicum erumpit.* ✠ Sequana o Senna, fiume della Francia, che passa per mezzo a Parigi: scaturisce nella Borgogna dal monte Voga, e va a sboccare nel mar Britannico.

Sēquănĭcŭs, ă, ŭm. *Che è della Senna.* * *Hānc tĭbĭ* sēquănĭcæ *pīnguēm tēxtrīcĭs ălūmnām.* Mart.

Sĕquāx, ācĭs. *Seguace.* Adject. * *Īŏnĭŏquĕ mărī, Mălĕæquĕ* sĕquācĭbŭs *ūndĭs.* Virg.

Sĕquŏr, ĕrĭs, ūtŭs, sĕquī. *Seguitare, seguire.* Dep. acc. SYN. Īnsĕquŏr, sūbsĕquŏr, sēctŏr, ūrgĕo, īnsto. PERIPHR. Ā tērgō sĕquī. Pōnĕ sŭbīrĕ. Lĕgĕrĕ vēstīgĭă. PHR. Sūbsĕquĭtŭr, prēssōquĕ lĕgĭt vēstīgĭă grēssū. Sĕquĭtŭr vēstīgĭă fūrtīm. Īnsĕquĕrĭs, fŭgĭō: fŭgĭs, īnsĕquŏr. Quem Tūrnŭs pārĭtĕr cūrsū, tēlōquĕ sĕcūtŭs. Īnsĕquĭtŭr. trĕpĭdīquĕ pĕdēm pĕdĕ fērvĭdŭs ūrgĕt, Mīllĕ fŭgīt, rĕfŭgītquĕ vĭās, ăt vīvĭdŭs Ūmbĕr, *canis*, hærĕt hĭāns jām jāmquĕ tĕnĕt, tērgōquĕ fŭgācĭs īmmĭnĕt, ĕt crīnēm spārsūm cērvīcĭbŭs āfflăt. * *Āt nĕ mĕ fŭgĭēns vēntōs sĕquĕrĕrĕ rŏgŏbām.* Ovid.

Sĕră, æ, f. *Chiavatura, serratura.* SYN. Fērrŭm, ŏbēx, cārdo. EPITH. Fīrmă, stăbĭlĭs, fērrĕă, tĕnāx, vălĭdă, tūtă, sĕcūră. * *Dēmpsĕrăt ŏppŏsĭtās īnsĭdĭōsă sĕrās.* Ovid.

Sĕrānŭs, ī, m. *Serano, Cavalier Romano.* * *Sūdābătquĕ grăvī Cōnsŭl* Sĕrānŭs *ărātrō.* Claud.

Sĕrăphĭcŭs, ă, ŭm. *Serafico, di Serafino.* * *Cūm sĭbĭ* Sĕrăphĭcæ *gĕnĭtŏr pōst bēllă phălāngēs.* Mill.

Sĕrăphīm, nom. indecl. *Serafino.* * *Sūspĭcĭt hūnc gĕnĭūs,* Sĕrăphīm *săcră nūncŭpăt ætās.* Mant. *V. Angelus.*

Sĕrāpĭs, ĭs, ĭdĭs, m. *Serapide.* SYN. Āpĭs, Ōsīrĭs. * *Vīncēbānt, nĕc quæ tūrbă* Sĕrāpĭn *ămăt.* Mart.

Sĕrēnĭtās, ātĭs, f. *Serenità.* SYN. Sĕrēnūm, sūdūm. EPITH. Clāră, nĭtĭdă, pūrpŭrĕă, mĭcāns, cāndĭdă, pūră, grātă, āmœnă, jūcūndă, plăcĭdă, trānquīllă. PERIPHR. Sĕrēnŭs dĭēs, āēr, Sōl, pŏlŭs. Sĕrēnūm cœlūm. Pūrŭs, cāndĭdŭs, clārŭs, īnnūbĭs, trānquīllŭs dĭēs. Pūrŭs sĭnĕ nūbĕ dĭēs. Plăcĭdī clēmēntĭă cœlī. Trānquīllī īndūlgēntĭă cœlī. Blāndă cœlī tēmpĕrĭēs. Cœlūm pūrō lūmĭnĕ rīdēns. Sĭnĕ nūbĭbŭs æthĕr. Pūrī făcĭēs īnnūbĭlă cœlī. PHR. Nūbĕ sŏlĕt pūlsā cāndĭdŭs īrĕ dĭēs. Pōstquām cūnctă vĭdĕt cœlō cōnstārĕ sĕrēnō. Tūm cīrcūmfūsă rĕpēntĕ scīndĭt sĕ nūbēs, ĕt īn æthĕră pūrgăt ăpērtūm. Sĕrēnō lūmĭnĕ, *vel* sĕrēnātō āxĕ clārūm jŭbăr splēndēscĭt, mĭcăt, īrrădĭăt. * *Pūræ cārnĭfĭcēs* sĕrēnĭtātĭs. (Phal.) Scal.

Sĕrēno, ās, āvī, ārĕ. *Serenare, far l'aria chiara.* SYN. Plāco, sēdo, pāco, trānquīllo. * *Ēccĕ* sĕrēnātō *clārūm jŭbăr ēmĭcăt āxĕ.* Silv.

Sĕrēnŭs, ă, ŭm. *Sereno.* SYN. Sĕrēnātŭs, plācātŭs, clārŭs, pūrŭs, lūcĭdŭs, cāndĭdŭs, pūrpŭrĕŭs, nĭtĭdŭs, trānquīllŭs. PERIPHR. Nōn tūrbĭdŭs. Nūbĕ cărēns. Nūllīs nūbĭbŭs, *vel* tĕnĕbrīs vēlātŭs, ŏpērtŭs, cōndĭtŭs, grăvĭs, ōbdūctŭs. * *Cārmĭnă prōvĕnĭūnt ănĭmō dēdūctă* sĕrēnō. Ovid. *V. supra Serenitas.*

Sērēs, ŭm, m. pl. *Seri.* EPITH. Plācātī, mītēs, Ēōī, flāvī. PHR. Quæ fīlă rāmīs ūltĭmī Sērēs lĕgūnt. Vēllĕrăque ŭt fŏlĭīs dēpēctūnt tĕnŭĭă Sērēs. * *Tē Mēdŭs tē mōllĭs Ărābs, tē* Sērēs *ădōrēnt.* Claud. EXPLIC. *Populi Indiæ finitimi, a Sera urbe sic dicti, apud quos arbores sunt lanam in frondibus ferentes tenuissimam, ex qua vestimenta conficiunt, quæ* Serica *nuncupantur. Apud eosdem sub arboribus Bombyces lanam faciebant, ex quo* Bombycina, *seu vestes* Bombycinæ. ✠ Popoli confinanti coll' India, così detti dalla Città di Sera, dove sono alberi da' cui rami si cava sottilissima lana.

Sērĭcūm, ī, n. *Seta.* EPITH. Prĕtĭōsūm, nōbĭlĕ, dīvĕs, ŏpĕrōsūm, sūbtīlĕ, grăcĭlĕ. PERIPHR. Sērĭcă vēstĭs. Vēllĕră Sērūm. Sērĭcă fīlă. Sērĭcūm stāmĕn, vēllŭs.

Sērĭcŭs, ă, ŭm. *Di seta.* SYN. Sērĭcĕŭs, bōmbȳcĭnŭs. * *Quĭd rĕlĕvānt vărĭīs* sērĭcă *tēxtĭlĭbŭs?* Prop.

Sĕrĭēs, ēī, f. *Ordine, serie.* SYN. Ōrdo. EPITH. Māgnă, lōngă, īmmēnsă, nōbĭlĭs, clāră. PHR. Sĕrĭēs īmmēnsă lăbōrūm. * *Nēc tămĕn hæc* sĕrĭēs *īn caūsām prōsĭt Ăchīvī.* Ovid.

Sērĭŭs, ă, ŭm. *Grave, importante.* * *Quĭd nĭsĭ tōt lūsūs, ĕt tōt mĕă* sērĭă *nōssēs?* Ovid.

Sērmo, ōnĭs, m. *Sermone, favella, linguaggio, parlare.* SYN. Ōrātĭo, lŏquēlă, dīctă, vērbă, vōcēs, cōllŏquĭūm, āllŏquĭūm. EPITH. Dōctŭs, grăvĭs, cūltŭs, pŏlītŭs, grātŭs, jūcūndŭs, plăcĭdŭs, lĕpĭdŭs, fēstīvŭs, hĭlărĭs, cōncīnnŭs, cănōrŭs. PERIPHR. Lĕpĭdō sērmōnĕ lŏcūtă ēst. Mūltă jŏcāns, cōmīquĕ tĕnēns sērmōnĕ sĕdēntēs. Cōmplētquĕ văgīs sērmōnĭbŭs aūrēs. Īlle ŭt ĕrăt grăndi ēlŏquĭo, ĕt sērmōnĕ cănōrō. * *Pūlsăt ădhūc græcē, nōn ēst hīc* sērmō *pŭdīcŭs.* Juv.

Sĕro, ĭs, sēvī, sătūm, ĕrĕ. *Seminare.* Act. acc. SYN. Īnsĕro, cōnsĕro, sēmĭno. PERIPHR. Tērræ sēmĭnă māndo. Māndārĕ sēmĕn agrīs. Dărĕ sēmĭnă tērræ. Spārgĕrĕ sēmĭnă. Cōmmīttĕrĕ sēmĭnă sūlcīs. Sēmĕn hŭmō tĕgĕrĕ. Sūlcīs dēpōnĕrĕ sēmĕn. Sēmĕn crēdĕrĕ sūlcīs. PHR. Ēxērcētĕ vĭrī taūrōs, sĕrĭte hōrdĕă cāmpīs. Prīmŭs īnēxpērtæ cōmmīsit sēmĭnă tērræ. Nēc sēmpĕr crēdēndă Cĕrēs făllācĭbŭs hērbīs. * *Ēt dŭbĭtānt hŏmĭnēs* sĕrĕre, *ătque īmpēndĕrĕ cūrăm.* Virg.

Sēro. Adv. *Tardi.* SYN. Tārdĕ, tārdĭŭs, sērĭŭs, īntēmpēstīvē. * *Ālcīdæ cĭtŏ dĭī, sĕd tĭbĭ* sērō *dĕbūnt.* Mart.

Sērōtĭnŭs, ă, ŭm. *Di sera.* SYN. Tārdŭs, sērŭs, vēspērtīnŭs. * *Ēt călīgāntī prĕmĕrēt* sērōtĭnă *nōctĕ.* Hil.

Sērpēns, tĭs, m. *Serpente, serpe.* SYN. Ānguĭs, cŏlŭbĕr, drăco, hȳdrŭs, hȳdră, āspĭs, vīpĕră. EPITH. Pēstĭfĕr, lēthĭfĕr, sĭnŭōsŭs, nōxĭŭs, nŏcŭŭs, măcŭlōsŭs, lūbrĭcŭs, squāmĕŭs, dīrŭs, ātĕr, tōrtĭlĭs,

trŏx, cærŭlĕŭs, īmmītĭs, sævŭs, ăcĕrbŭs, hōrrĭdŭs, Gōrgŏnĕŭs, răbĭdŭs, īnsĭdĭōsŭs, tērrĭbĭlĭs, ēxĭtĭōsŭs, Lĭbўcŭs, Nīlĭăcŭs. PERIPHR. Plenŭs vēnēnō Lĭnguā, *vel* ōrĕ mĭnāx. Sĭnŭōsā vŏlūmĭnā tōrquēns. Vēnēnō ārmātŭs, ĕt īrā tērrĭbĭlĭs. Ārdens ŏcŭlĭs Ārrēctĭs hōrrens squāmīs. Lĭnguā vĭbrāntĕ, *vel* trĭsŭlcā hōrrēndŭs. PHR. Īmmēnsĭs ōrbĭbŭs ānguēs īncŭmbŭnt pĕlăgō. Māxĭmŭs hīc flēxū sĭnŭōso ēlābĭtŭr ānguĭs. Lōngō căpŭt ēxtōllĭt āntrō cærŭlĕŭs sĕrpēns, hōrrēndăquĕ sĭbĭlă mīsĭt. Fĕrōs claŭsĭt sĕrpēntĭs hĭātŭs. Āspĕr, ăcērbă tŭens, īmmānī cōrpŏrĕ sĕrpēns ērĭgĭtŭr. Sĭbĭlăt īnsūrgēns căpĭtī, ĕt tŭrgēntĭă cĭrcŭm mūltūs cōllă mĭcăt squālentī pĕctŏrĕ sĕrpēns. Saŭcĭŭs ăt sĕrpēns sĭnŭōsā vŏlūmĭnā vērsăt. Ārrēctīsque hōrrĕt squāmīs, ĕt sĭbĭlăt ōrĕ ārdŭŭs īnsūrgens. Ēst ĕtĭăm īllĕ mălŭs Călābrīs īn sāltĭbŭs ānguĭs, squāmĕă cōnvōlvēns sŭblātō pēctŏre tergă. Ōccŭpăt hōs mōrsū lōngīs cōmplexĭbŭs īllōs. Hōs nĕcăt āfflātū, fūnesta hōs tābĕ vĕnēnī. * *Cēntum ānguēs, cīnctūmquĕ gĕrit* sĕrpēntĭbŭs *hydram*. Virg.

SERPENTIS DESCRIPTIO.

Martius anguis erat, cristis præsignis, et auro:
Igne micant oculi, corpus tumet omne veneno. *Ovid 3 Metam.*
Qualis ubi in lucem coluber, mala gramina pastus,
Frigida sub terra tumidum quem bruma tegebat.
Nunc positis novus exuviis, nitidusque juventa,
Lubrica convolvit sublato pectore terga
Arduus ad solem, et linguis micat ore trisulcis. *Virg. Æn.* 2.

Sērpo, īs, psī, ptŭm, ĕrĕ. *Strisciare, andar carpone. serpere.* SYN. Īnsērpo, rēpo, īrrēpo, rēpto. PERIPHR. Cōrpŭs hŭmī trăhĕrĕ. Cōrpŏrĕ hŭmŭm, tērrăm vērtĕrĕ. PHR. Sērpĭt hŭmī tūtŭs tĭmĭdŭsquĕ prōcēllæ. Ātque hănc, sĭnĕ, tēmpŏră cĭrcŭm Īntĕr vĭctrīcēs hĕdĕrăm tĭbĭ sērpĕrĕ laūrōs. * *Īnque īpsōs vūltūs* sērpĕrĕt *ātră lŭēs*. Mart.

Sĕrpyllŭm, ī, n. *Sermollino, serpillo.* EPITH. Grātŭm, suāvĕ, ŏdōrŭm, frāgrāns, vĭrĭdĕ, ŏdōrĭfĕrŭm. * *Quæ* sērpyllĭfĕrīs *ŏlĕt cătīnīs*. (Phal.) Sid. * *Āllĭă*, sērpyllŭmque *hērbās cōntūndĭt ŏlēntēs*. Virg.

Sērră, æ, f. *Sega.* EPITH. Fērrĕă, ăcūtă, dēntātă, tōnsă, tēctă, cūrvă, strīdens, raūcă, ārgūtă, lēvĭs, rŭtĭlāns.

Sērtŭm, ī, n. *Ghirlanda, corona, intrecciatura.* SYN. Cŏrōnă, cŏrōllă. EPITH. Vĭrĭdĕ, ŏdōrŭm, suāvĕ, flōrens, flōrĭdŭm, nĕxĭlĕ, rĕdŏlens, rŏsĕŭm, frōndĕŭm, Āpōllĭnĕŭm, tēxtĭlĕ, grāmĭnĕŭm, ŏlēns, fēstŭm, gĕnĭālĕ, rŏsĕŭm, rōscĭdŭm, pūnĭcĕŭm, Ămărănthĭŭm, pĭctŭm, hālāns. PERIPHR. Suāvĕm spīrāns ŏdōrĕm. Vērnŏ dĕ flōrĕ cŏrōnă. Tēmpŏră cĭngēns. PHR. Sērtŭm, *vel* cŏrōnăm tĕxo. Cĭngĕrĕ căpŭt, *vel* tēmpŏră sērtīs. Mōllĭă Pĕgăsĭdes vēstrō dătĕ sērtă Pŏētæ. Ŏdōrātīs īnnēctŭnt tēmpŏră sērtīs. Ōrnātŭs vĭrĭdī tēmpŏră pāmpĭnō. Sūnt et pūrpŭrĕīs stēmmătă flōrĭbŭs. Īpsĕ căpŭt tōnsæ fōlĭīs ōrnātŭs ŏlīvæ. Prōtĭnŭs āccēdūnt Chărĭtēs, nēctūntquĕ cŏrōnās, sērtăquĕ cœlēstēs īmplĭcĭtūră cŏmās. * *Tēxtĭlĭbŭs* sērtīs *ōmnĕ rŭbēbăt ĭtĕr.* Mart.

Sērvă, æ, f. *Serva.* SYN. Fāmŭlă, āncīllă, mĭnīstră. EPITH. Sēdŭlă, ōffĭcĭōsă, dīlĭgēns, sēgnīs, dēsēs. PHR. Dŏmĭnæ īmpĕrĭō ōbsĕquens.

Sērvīlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Servile.* * *Cērĕă sūpplĭcĭtĕr stābăt* sērvīlĭbŭs, *atquĕ*. Hor.

Sērvĭo, īs, vīvī, ītŭm, īrĕ. *Servire,* n. dat. SYN. Mĭnīstro, fămŭlŏr, pārĕo, ōbsĕquŏr, ŏbēdĭo, ōbtēmpĕro. PHR. Quæ tĭbĭ jūcūndō fāmŭlārer sērvă lăbōrĕ. Ægră sŭbīrĕ sērvĭtĭă. Grăjĭs sērvītŭm mātrĭbŭs ībo. Nĕquĕ sērvĭtĭō me exīrĕ lĭcēbăt. Prō quĭbŭs ŭt mĕrĭtīs rĕfĕrātŭr grātĭă jūrăt se fŏrĕ māncĭpĭŭm tēmpŭs īn ōmnĕ tŭŭm. * *Aūspĭcĭīs, lĭcĕăt Phrygĭō* sērvīrĕ *mărītō*. Virg.

Sērvĭtĭŭm, ĭī, n. *Servigio.* SYN. Sērvĭtŭs, mĭnīstĕrĭŭm, ōbsĕquĭŭm. EPITH. Dūrŭm, grāvĕ, tūrpĕ, trīste, ægrŭm, īmmītĕ, nĕfāndŭm. PHR. Dŏmŭs Āssărăcī Phrygĭăm, clārāsquĕ Mycēnās sērvĭtĭō prĕmĕt, āc vĭctīs dŏmĭnābĭtŭr Ārgīs. Dūrōquĕ nĭmīs cālcātă prĕmĕtŭr sērvĭtĭō. Tām grāvĕ sērvĭtĭŭm, tām dūrōs pāssă lăbōres. * *Quĭd făcĕrĕm, nĕquĕ* sērvĭtĭō *me ēxīrĕ lĭcēbăt.* Virg.

Sērvĭtŭs, ūtĭs, f. *Servitù.* SYN. Sērvĭtĭŭm, mĭnīstĕrĭŭm, fămŭlātŭs, ōbsĕquĭŭm. EPITH. Dūră, ăcērbă, trīstĭs, tūrpĭs, mĭsĕră, ægră, mŏlēstă, īmmītĭs, īnfāmĭs, ābjēctă, vīlĭs, nĕfāndă. PHR. Sērvĭtĭī jŭgŭm fērrĕ. Dūrŭm fērrĕ, *vel* pătī sērvĭtĭŭm. * *Sīc dēmēns mĭhĭ* sērvĭtŭs *ămōrĭs*. (Phal.) Scal.

Sērŭs, ă, ŭm. *Tardo.* SYN. Tārdŭs, sērōtĭnŭs, vēspērtīnŭs. * *Īllĭc* sērā *rŭbēns āccēndĭt lūmĭnă vēspĕr*. Virg.

Sērvo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Serbare, salvare, mantenere, guardare.* Act. acc. SYN. Cōnsērvo, āssērvo, sālvo, tŭĕŏr, cūstōdĭo, dēfēndo, prōtĕgo. PHR. Sŏcĭōsque ā mōrtĕ rĕdūxī. Ērĭpŭī hīs hŭmĕrīs, mĕdĭōque ēx hōstĕ rĕcēpī. Ēt sīc sērvārĕt rĕvŏcātum ā mōrtĕ părēntĕm. * *Īnvītŭm quī* sērvăt *īdĕm făcĭt ōccīdēntī*. (Spond.) Hor.

Sērvŭs, ī, m. *Servo, servidore, servente.* SYN. Fămŭlŭs, mĭnīstĕr, pŭĕr, māncĭpĭŭm. EPITH. Ōffĭcĭōsŭs, fīdŭs, fĭdēlĭs, vĭgĭl, prōmptŭs, gnāvŭs, īmpĭgĕr, ābjēctŭs. PERIPHR. Făcĭlĭs ăd jūssă măgīstrī. Flēxō pōplĭtĕ sērvŭs. Āgĭlēsquĕ pĕr ōmnĭă sērvī. PHR. Jūrăt sē fŏrĕ māncĭpĭŭm tēmpŭs īn ōmnĕ tŭŭm.

Ōrdĭnĕ cērtō ăd snā cōmpŏsĭtī dēscēndūnt mūnĕrā sērvī. * *Nōn bĕnĕ, crēdĕ mĭhī*, sērvō *sērvītŭr ămīcō*. Hor.

Sētă, æ, f. *Setola* SYN. Pĭlŭs. EPITH. Dūrā, rĭgĭdă, hīrtă, hīrsūtă, ăspĕră, hōrrēns, hōrrĭdă. * *Tĕrrĭbĭlī ĭmpĕxūm* sētă, *cūm dēntĭbŭs ălbīs*. Virg.

Sētōsŭs, ă, ŭm. *Pieno di setole, setoloso.* SYN. Sētĭgĕr, vīllōsŭs. PERIPHR. Sētīs hōrrĭdŭs, ăspĕr, hōrrēns, rĭgĭdŭs. * Sētōsī *căpŭt hōc ăprī tĭbĭ, Dēlĭă, părvŭs*. Virg.

Sĕvērĭtās, ātĭs, f. *Severità, rigore, rigidezza.* SYN. Ăspĕrĭtās, aūstērĭtās, sævĭtĭă, ăcērbĭtās, ătrōcĭtās, Īnclēmēntĭă. *Gravità.* Grăvĭtās. EPITH. Ătrōx, ăspĕră, dūră, ăcērbă, mŏlēstă, rĭgĭdă. PERIPHR. Trīstĕ sŭpērcĭlĭŭm, dūrīquĕ sĕvēră Cătōnĭs frōns. Frōnsquĕ sĕvēră mājēstātĕ grăvĭs. * *Quārĕ dēpŏsĭtā* sĕvērĭtātĕ. (Phal.) Mart. *V. Crudelitas.*

Sĕvērŭs, ă, ŭm. *Severo, rigido, aspro.* SYN. Ăcērbŭs, ăspĕr, ătrōx, rĭgĭdŭs, īmmītĭs, sævŭs, fĕrōx, aūstērŭs. PHR. Vūltūquĕ ēt vēstĕ sĕvērŭs. Ăspēctūquĕ grăvĭs. Nōn īllō rĭgōrĭs īngrātās laūdes, nēc nūbēm frōntĭs ămābăt. * *Īllă quĭdēm fătĕōr frōntĭs nōn ēssĕ* sĕvēræ. Ovid.

Sĕvŏco, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Chiamar da banda.* SYN. Vŏco, ădvŏco, āppēllo. * Sēvŏcăt *hūnc gĕnĭtŏr, nēc caūsăm făssŭs ămōrĭs*. Ovid.

Sēvŭm, ī, n. *Sevo.* * *Rōbŏrĕāsquĕ pĭlās ŭrsīnō jūngĭtō* sevō. Ser.

Sēx. Adject. pl. indecl. *Sei.*

Sēxāgēnī, æ, ă. *Sessanta.* * *Bīs sēxāgēnās făcĭēs sŭă sūmmă prĭōrĭs*. Mant.

Sēxāgēsĭmŭs, ă, ŭm. *Sessantesimo.* * *Ŭt lŏcŭplētem ăquĭlăm tĭbĭ* sēxāgēsĭmŭs *ănnŭs*. Juv.

Sēxāgĭntă. Adject. pl. Ind. *Sessanta.* * Sēxāgĭntă *tĕrās cūm līmĭnă mānĕ sĕnātŏr*. Mart. * *Cūm* sēxāgĭntă *nŭmĕrēt Cōssēlĭŭs ānnōs*. Id.

Sēxtīlĭs, is, m. *Sestile, Agosto.* * *Pĕr brūmăm Tȳbĕrĭs*, sēxtīlī *mēnsĕ cămīnŭs*. Hor.

Sēxtŭs, ă, ŭm. *Sesto.* PHR. Pōstĕrĭŏr quīntō.

Sēxŭs, ūs, m. *Sesso.* EPITH. Vĭrīlĭs, mŭlĭebrĭs. * *Quæcūmque ăltĕrĭŭs* sēxŭs *īmĭtātă fĭgūrăm ēst*. Juv.

Sī. Conjunct. *Se.* * *Ēt sī fātă Dĕūm, sī mēns nōn lævă fŭīssĕt*. Virg.

Sĭbi. Dat. *A se.* * *Nīl cōnscīrĕ* sĭbī, *nūllā pāllēscĕrĕ cūlpā*. Hor. *Pēccāndī fīnēm pŏsŭīt* sĭbī *quāndŏ rĕcēpĭt*. Juv.

Sībĭlo, ās, ārĕ. *Zufolare, sibilare.* SYN. Āssĭbĭlo. PERIPHR. Dărĕ sĭbĭlă. Ōrĕ, *vel* līnguā sĭbĭlā vĭbro. Līnguăm vĭbrārĕ trĭsŭlcăm. Hōrrēntĭă sĭbĭlă tōllĕrĕ. * Sībĭlăt, *hānc īllī vōcēm nātūră rĕlīquĭt*. Ovid.

Sĭbĭlŭs, ī, m. *Fischio, zufolo.* SYN. Sībĭlŭm. EPITH. Raūcŭs, strīdēns, hōrrĭdŭs, īngēns, ăcūtŭs. * *Nām nĕquĕ mē tāntūm vĕnĭēntĭs* sībĭlŭs *Aūstrī*. Virg.

Sĭbĭmĕt. *A se stesso, a se medesimo.* * *Quī* sĭbĭmĕt *dēsūnt, īllīs jūre ōmnĭă dēsūnt*. Mant.

Sĭbȳllă, æ, f. *Sibilla.* SYN. Phœbăs. EPITH. Cūmæă, Dēlphĭcă, fātĭdĭcă, prænūncĭă, lōngævă, vĕtŭs, ānnōsă, fātĭfĕră. PERIPHR. Fātĭdĭcă vātes, ănŭs, vīrgo. Phœbī præsāgă săcērdōs. Sacrō āffiātă Nūmĭnĕ vātes. Sānctīssĭmă vātēs, præscĭă vēntūrī. PHR. Ăt pĭŭs Ænēās ărcēs quĭbŭs āltŭs Ăpōllō præsĭdĕt, hōrrēndæquĕ prŏcŭl sēcrētă Sĭbȳllæ, āntrum īmmānĕ pĕtīt, māgnăm cuī mēntem ănĭmūmquĕ Dēlĭŭs īnspīrăt vātes, ăpĕrītquĕ fŭtūră. * *Tālĭbŭs ēx ădȳtō dĭctīs Cūmæă* Sĭbȳllă. Virg. HISTOR. *Sibyllæ fatidicæ erant mulieres, sic dictæ, quod Dei consiliorum essent consciæ. Decem fuisse scribit Varro*, Persicam, Libycam, Delphicam, Cumæam, Erythræam, Samiam, Hellespontiacam, Phrygiam, Tyburtinam, *cui nomen Albunea, et* Cumanam *nomine Amaltheam, quæ postrema Sibyllinorum librorum auctor fuisse creditur.* ✠ Le Sibille erano donne che predicevano l' avvenire, così dette, perchè erano consapevoli de' consigli degli Dei. Dicono che fossero dieci, Persica, Libica, Delfica, Cumea, Eritrea, Samia, Ellespontica, Frigia, Tiburtina, o Cumana.

Sĭbȳllīnŭs, ă, ŭm. *Di Sibilla.* * *Fātă* sĭbȳllīnīs *fānātĭcŭs ēdĭtă lĭbrīs*. Prud.

Sīc. Adv. *Così, sì.* SYN. Ŭt, ŭtī, sīcŭt, ĭtă. * *Sīc ŏcŭlōs, sīc īllĕ mănŭs, sīc ōră fĕrēbăt*. Virg.

Sīcă, æ, f. *Stilo.* SYN. Glădĭŭs, ēnsĭs, mūcro, pūgĭo. EPITH. Fērrĕă, ăcūtă, dūră, pērfĭdă. * *Quōdquĕ tĭbī trĭbŭĭt sŭbŭlă*, sīcă *răpĭt*. Mart.

Sĭcāmbrī, ōrŭm, m. pl. *Popoli della Gheldria.* EPITH. Sævī, trŭcēs, dūrī, fĕrōcēs, pălūdŏsī, īndŏmĭtī. * *Īllĕ gĕnŭs, Suēvōs, ăcre, īndŏmĭtōsquĕ* Sĭcāmbrōs. Ovid.

Sĭcānī, ōrŭm, m. pl. *Di Sicilia*, o *di Sicania, oppur Sicani.* EPITH. Hēspĕrĭī, fōrtēs, sævī, vĕtĕrēs. * *Sīc tĭbĭ dūm flūctŭs sŭbtĕr lābĕrĕ* Sĭcānōs. Virg. Sĭcānă *prōcŭmbĭt pūbēs, hīc Hērnĭcă tŭrmă*. Sil. HISTOR. *Sicani, populi Hispaniæ qui Siciliam insulam vicinam Italiæ occupaverunt, et eam Sicaniam a suo nomine nuncupaverunt.* ✠ Sicani, popoli della Spagna, che, occupata la Sicilia, la dimandarono dal loro nome Sicania.

Sĭcārĭŭs, ĭī, m. *Assassino.* SYN. Hŏmĭcīdă. EPITH. Dūrŭs, sævŭs, crūdēlĭs, vĭŏlēntŭs. * *Quōd mœchŭs fŏrĕt, aūt* sĭcārĭŭs, *aūt ălĭōquī*. Hor.

Sīccĭnĕ? Adv. *E così?* SYN. Ān sīc, sīcnĕ? * Sīccĭnĕ *Thēssălĭcæ mēntēm frēgērĕ rŭīnæ?* Juv.

Sīccĭtās, ātĭs, f. *Siccità, secchezza.* EPITH. Ărĭdă, tōrrēns, fērvĭdă, ārdēns, pĭgră, dēsēs, īgnāvă. PHR. Pābŭlă cānēscūnt, cūm

frŏndibŭs ūrĭtŭr ărbŏr. Tērræ ărdŏrĕ dĕhīscūnt Æthĕrĭō rĕcēns exārsīt sīdĕrĕ tēllūs. Sōlĭbŭs ætbĕrĭīs, āltōquĕ rĕcāndŭīt æstū. Vĭtĭō mŏrĭēns sĭtĭt ăĕrĭs hērbă. Ĕxūstŭs ăgĕr mŏrĭēntĭbŭs æstŭăt hērbĭs. Tērrăquĕ cœlēstes ărĭdă pōscĭt ăquăs. Ēt sīccă mărcēnt grāmĭnă tōstă sĭtī. Ārĭdă cūm plŭvĭō sūpplĭcăt hērbă Jŏvī.

Sĭcco, as, āvī, ātūm, ārĕ. *Seccare, asciugare.* Act. acc. SYN. Ēxsĭcco, ēbĭbo, haūrĭo, ēxhaūrĭo, ārĕfăcio, ūro, ădūro, cōmbūro. PHR. Ātrōs sīccābăt vestĕ crŭōrēs. Vūlnĕră sīccābăt lȳmphīs, cōrpūsquĕ lăvābăt. Hūmōrēm, *vel* ăquăs nĭmĭūs călŏr ēxtrăhĭt, ēxprĭmĭt, ēbĭbĭt, sŏrbĕt, ēxhaūrĭt. Æstŭs sīccīs fērvōrĭbŭs ăgrōs ūrĭt, exūrĭt. Ārēntēs æstŭs hĭūlcăt ăgrōs. * *Ēcquid ăgĭt,* sīccās *insŏnă cănīcŭlă mēssēs.* Pers.

Sīccŭs, ă, ŭm. *Secco, asciutto.* SYN. Sīccātŭs, ēxsīccātŭs, ărĭdŭs, ārens, ūstŭs, ădūstŭs. PERIPHR. Sīccīs fērvōrĭbŭs ūstŭs. PHR. Dīcĭtŭr Ægyptŭs cărŭīssĕ jŭvāntĭbŭs ārvă ĭmbrĭbŭs, atque ānnōs sīccă fŭīssĕ nŏvēm. * *Tē trăctārĕ vŏlēs, ăccēdēs* sīccŭs *ăd ūnctūm.* Hor.

Sĭcĕlĭs, ĭdĭs, f. *Di Sicilia, appartenente alla Sicilia.* * Sĭcĕlĭdēs *Mūsæ, paūlō mājōră cănāmŭs.* Virg.

Sīcĕră, æ, f. *Cervosa.* * *Dīcĭtŭr īgnōrāns ădĭpēm* sīcĕrāmquĕ, *mĕrūmquĕ.* Mant.

Sĭchæŭs, ī, m. *Sicheo* * *Huīc cōnjūx* Sĭchæŭs *ĕrăt dītīssĭmŭs ăgrī.* Virg *Rēspōndĕt cūrīs, æquātquĕ* Sĭchæŭs *ămōrēm.* Id. HISTOR. *Filius Philystenis, sacerdos Herculis, maritus Didonis, Phœnicum omnium locupletissimus, quem ejus thesauris inhians Pygmalion sacrificiis intentum interfecit* ✠ Sicheo, marito di Didone. sacerdote d' Ercole, che fu ucciso da Pigmalione per impossessarsi de' suoi tesori.

Sĭcĭlĭă, æ, f. *Sicilia.* Trīnăcrĭs, Trīnăcrĭă, Sĭcānĭă EPITH. Dīvĕs, fæcūndă, fērtĭlĭs, vāstă. EXPLIC. *Mediterranei maris Insula, frumenti adeo ferax, ut non immerito olim Romani Imperii Horreum fuerit appellatu. Olim peninsula fuit. Tria habet promontoria unde* Trinacriæ *nomen.* ✠ Sicilia, isola del Mar Mediterraneo, tanto abbondante di grano, che meritamente fu chiamata il granajo dell' Imperio Romano. Anticamente non era del totto Isola, e per tre Promontorj, che aveva, fu detta *Trinacria.*

Sĭcŭbī. Adverb. *Se in qualche luogo.* * *Fūlmĭnĕōsquĕ sŭēs, ēt* sĭcŭbī *māxĭmă tĭgrĭs.* Stat.

Sĭcŭlŭs, ă, ŭm. *Di Sicilia.* SYN. Sicanŭs, Sĭcanĭŭs, Trīnacrĭŭs. * *Vīx ē cōnspēctū* Sĭcŭlæ *tēllūrĭs ĭn āltūm.* Virg.

Sīcŭt. Adv. *Come.* SYN. Ŭtī, ŭt, vĕlŭtī, nōn sēcŭs ăc, sīcŭtī. * Sīcŭt *quādrŭpĕdūm cūm prīmīs ēssĕ vĭdēmŭs.* Virg.

Sīdĕrĕŭs, ă, ŭm. *Stellato.* SYN. Stēllātŭs, stēllĭfĕr, cœlēstĭs. * Sīdĕrĕō *flāgrāns clŷpĕo ēt cœlēstĭbŭs ārmĭs.* Virg.

Sīdo, ĭs, ĕre. *Discendere, abbassarsi.* SYN. Subsīdo, rĕsīdo, sĕdĕo. * *Sēdĭbŭs ōptātīs gĕmĭnō sŭpĕr ărbŏrĕ* sīdūnt. Virg.

Sīdōn, ōnis, f. *Sidone.* EPITH Āntīquă, vĕtŭs, nōbĭlĭs, clāră. EXPLIC *Urbs Phœniciæ, ad mare sita, purpura, quæ ibi tingebatur, insignis.* ✠ Città della Fenicia, posta al mare, celebre per la porpora, che ivi si tingeva.

Sīdōnĭŭs, ă, ŭm. *Di Sidone.* SYN. *Æquipol.* Tŷrĭŭs. * Sīdōnĭās *ōstēntăt ŏpēs.* — Virg. *Ōbstŭpŭĭt prīmō ăspēctū* Sīdōnĭă *Dīdō.* Id.

Sīdŭs, ĕris, n. *Stella.* SYN. Āstrŭm, stēllă. EPITH. Cœlēstĕ, īgnĕŭm, aūrĕŭm, rădĭāns, nĭtēns, lūcĭdŭm, rŭtĭlŭm, flāmmĭgĕrŭm, mĭcāns, flāmmĭvŏmŭm. PERIPHR. Sīdĕrĕŭs īgnĭs Stēllārŭm lūmĭnă. Rŭtĭlō sīdĕră fīxă pŏlō. PHR. Aūrĭcŏma ōbscūrās īllūstrānt sīdĕră nōctēs. Ĭncōncūssă sŭō vōlvūntŭr sīdĕră lāpsū. Fūlgĭdă ceū clāră sīdĕră nōctĕ mĭcānt. * Sīdĕră sīdĕrĭbŭs *nŭmĕrūmque ōbjēctă rĕcūsēnt.* Vict.

Sĭgīllātĭm, *vel* sĭngīllātĭm. Adv. *Partitamente. specificatamente* * *Nēc* sĭngīllātĭm *pōssūnt sēcrētă vĭdērī.* Luc.

Sĭgīllŭm, ī, n. *Sigillo, suggello, bolla.* SYN. Sīgnŭm, stēmmă. EPITH. Aūrĕŭm, ărgēntĕŭm, ærĕŭm, nōbĭlĕ, īllūstrĕ. * *Ōdīstī clāvēs, ēt grātă* sĭgīllă *pŭdīcō.* Hor.

Sīgnĭfĕr, ī, m. *Confaloniere, banderajo, alfiere.* PERIPHR. Sīgnŭm, *vel* vēxīllŭm fĕrēns. * *Rōmānæque ăquĭlæ* sīgnĭfĕr *hōstĭs ĕrăt.* Ovid.

Sīgnĭfĭco, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Significare, dinotare.* SYN. Mōnstro, ōstēndo, nŏto, dēnŏto. * Sīgnĭfĭcārĕ *vŏlūnt īndīgnōs ēssĕ pŭtāndōs.* Luc.

Sīgno, as, ārĕ. *Segnare, marcare.* Act. acc. SYN. Dēsīgno, ōbsīgno, īmprĭmo. * Sīgnāvĭtquĕ *vĭām flāmmīs, tĕnŭēsquĕ rĕcēssīt.* Virg.

Sīgnŭm, ī, n. *Segno.* SYN. Īnsīgnĕ, nŏtă, ărgŭmēntŭm, mŏnĭmēntŭm, īndĭcĭŭm. *Immagine.* Ĭmāgo, sĭmŭlācrŭm. *Insegna, stendardo.* Vēxīllŭm. *Prodigio.* Prōdĭgĭŭm, mīrācŭlŭm. *Sigillo.* Sĭgīllŭm. EPITH. Mănĭfēstŭm, stŭpēndŭm, clārŭm, spēctābĭlĕ, ăpērtŭm, mīrāndŭm, ōccūltŭm, prōdĭgĭālĕ, īnfēlīx, ōbscūrŭm, lătēns, ōptātŭm, ārcānŭm, ămīcŭm, sĕcūndŭm, cērtŭm, īgnōtŭm, prōspĕrŭm, īncērtŭm, dŭbĭŭm, ămbĭgŭŭm. PHR. Strȳmŏnĭæ dānt sīgnă grŭēs. Sōl quŏque ēt ēxŏrĭēns, ēt cūm sē cōndĕt ĭn ūndās, sīgnă dăbĭt. Sōlēm cērtīssĭmă sīgnă sĕquēntŭr * *Ātque hæc ŭt cērtīs pōssīmŭs dīscĕrĕ* sīgnīs. Virg.

Sĭlentĭŭm, ĭī, n. *Silenzio.* SYN. Tăcĭtŭrnĭtās, rĕtĭcēntĭă. EPITH. Āltŭm, tăcĭtŭm,

ărcānŭm, nŏctūrnŭm, fĭdēlĕ, tăcĭtūrnŭm, mūtŭm, trānquĭllŭm. PHR. Trānquĭllă sĭlēntĭă nŏctĭs. Tăcĭtūrnă sĭlēntĭă rūmpĭt. Quĭd mē āltā sĭlēntĭă cōgĭs rūmpĕrĕ? Tūm mūltŭm cōmpŏsŭĭt vūltū, dēxtrāquĕ sĭlēntĭă jūssĭt. Tūm fāctă sĭlēntĭă lĭnguĭs. Tĕnŭērĕ sĭlēntĭă cūnctĭ. * *Ēxĭmĭă ēst vĭrtūs præstārĕ* sĭlēntĭă *rēbŭs.* Ovid.

Sīlēnŭs, ī, m. *Sileno.* EPITH. Ārcădĭŭs, spūmāns, ēbrĭŭs, tĭtŭbāns. PHR. Tālĭs ĕrāt mūltō spūmāns Sīlēnŭs Ĭācchō. Rĕsĭdēt pāndō vĕtŭlŭs Sīlēnŭs ăsēllō. Tĭtŭbāt ānnĭsquĕ, mĕrōquĕ. Fĕrŭlă tĭtŭbāntēs ēbrĭŭs ārtūs sūstĭnĕt. * Sīlēnŭm *pŭĕrī sŏmnō vĭdērĕ jăcēntēm.* Virg. FABUL. *Bacchi nutritius, asino vehi solitus.* ✠ Sileno, balio di Bacco, che per l'ordinario aodava sopra d' un Asino.

Sĭlĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Tacere, star zitto.* SYN. Tăcĕo, cōntĭcĕo, ŏbmŭtēsco. *Passar sotto silenzio.* Prætērmĭtto, ŏmĭtto, prætĕrĕo. PERIPHR. Præstārĕ sĭlēntĭă. Vōcēm prĕmĕrĕ. Tĕnērĕ sĭlēntĭă. PHR. Dĭgĭtō cōmpēscĕ lăbēllŭm. Tūm fāctă sĭlēntĭă tēctĭs. Sĭlēnt, ārrēctĭsque aūrĭbŭs āstānt. Sĭlēt, dŏlŏr ōssă rĕprēssĭt. Tĕnŭērĕ sĭlēntĭă cūnctĭ. Făvērĕ lĭnguĭs. Īntēntī ōră tĕnēnt, ārrēctīsque aūrĭbŭs āstānt, aūlāquĕ cūmpŏsĭtō mūtmūrĕ tōtă sĭlĕt. * *Pōst ŭbĭ jām thălămĭs sē cōmpŏsŭērĕ,* sĭlētŭr. Virg.

Sĭlēx, ĭcĭs, m. *Selce, pietra focaja.* SYN. Rūpēs, sāxŭm, caūtēs. EPITH. Dūrŭs, āspĕr, rĭgĭdŭs. * *Mōllĕ sŭpēr* sĭlĭcēs *Impŏsŭērĕ căpŭt.* Ovid.

Sĭmĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Conforme, simile, simigliante.* SYN. Pār, æquālĭs, cōnsĭmĭlĭs. PERIPHR. Ōrĕ pātrēm rĕfĕrēns. Ōrĕ, cŏlōrĕ, vūltū, *vel* vōcĕ rĕfĕrēns. Vōcĕ sĭmŭlāns, ĭmĭtāns. Patrĭī nōn dēgĕnĕr ōrĭs. Patrĭs ōră gĕrēns. PHR. Ōmnĭă Mērcŭrĭō sĭmĭlĭs vōcemquĕ, cŏlōrēmque, ēt crīnēs flāvōs, ēt mēmbră dēcōră jŭvēntæ. Vīrgĭnĭs ōs, hăbĭtūmquĕ gĕrēns. Ănĭmĭs æquālĭs ēt ānnĭs. Hujŭs ĕrāt făcĭēs, ĭn quā mātrēmquĕ, pātrēmquĕ nōssēs. Sīc ŏcŭlōs, sīc īllĕ mănŭs, sīc ōră fĕrēbāt. Nūllō dīscrīmĭnĕ dīstāt, dīffĕrt. * *Dūlcĭs ēt āltă quĭēs, plăcĭdæquĕ* sĭmĭllĭmă *mōrtī.* Virg.

Sĭmĭlĭtēr. Adv. *Similmente, medesimamente.* SYN. Æquālĭtēr, æquĕ, părĭtēr.

Sĭmĭŭs, ī, m. *vel* sĭmĭă, æ, f. *Simia.* EPITH. Caūtŭs, cāllĭdŭs, vāfĕr, vērsūtŭs, āstūtŭs, tūrpĭs, dĕfōrmĭs. PERIPHR. Hŏmĭnĭs sĭmŭlātŏr, ĭmĭtātŏr. Hūmānī sĭmŭlātŏr sĭmĭŭs ōrĭs. Dŏctŭs ēt hūmānās ĭmĭtārī sĭmĭŭs ārtēs. Ēlūdĕrĕ cāllĭdŭs hāstās. Lūdĕrĕ dŏctŭs. Sāltāndī pĕrītŭs. * Sĭmĭă, *nēc sērpēns ūnŭs, nēc cūlĕŭs ūnŭs.* Juv.

Sĭmŏīs, ēntĭs, m. *Simoenta, fiume nella Troade.* EPITH. Vēlōx, răpĭdŭs, Īdæŭs, Phrȳgĭŭs, lūbrĭcŭs, pălūdōsŭs. * *Nōn* Sĭmŏīs *tĭbĭ, nēc Xānthŭs, nēc Dōrĭă căstră Dēfŭĕrĭnt.* Virg.

Sĭmplēx, ĭcĭs. Adject. *Semplice.* SYN. Nūdŭs, pūrŭs, sĭncērŭs, cāndĭdŭs, crēdŭlŭs, ĭncaūtŭs. PERIPHR. Fraūdĭs nēscĭŭs. Cāndĭdŭs, ēt vērā sĭmplĭcĭtātĕ bŏnŭs. * *Tū mĭhĭ* sĭmplĭcĭbŭs, *Mānī, dĭlēctŭs ăb ānnĭs.* Mart. * *Æthĕrĕŭm sēnsum, ātque aūrāī* sĭmplĭcĭs *ĭgnĕm.* Virg.

Sĭmplĭcĭtās, ātĭs, f. *Semplicità.* SYN. Sĭncērĭtās, cāndŏr, crēdŭlĭtās. EPITH. Nĭvĕă, prūdēns, rūstĭcă, nūdă, rŭdĭs, vēră, crēdŭlă, ĭncaūtă, pūră, ĭncūltă, săpĭēns. PHR. Nēscĭă fraūdĭs sĭmplĭcĭtās plăcŭĭt Dīvĭs. Nūdā sĭmplĭcĭtātĕ pŭdŏr. Ēst mĭnŭs ĭncūltā sĭmplĭcĭtātĕ rŭdĭs. * *Pēctŭs ēt Hērcŭlĕæ* sĭmplĭcĭtātĭs *hăbēs.* Ovid.

Sĭmŭl. Adv. *Insieme, unitamente.* SYN. Ūnā, părĭtēr, ĭntēr sē. * *Īngĕmŭērĕ* sĭmŭl, sĭmŭl *ĭncūrvātă dŏlōrĕ.* Ovid.

Sĭmŭlācrŭm, ī, n. *Simulacro, statua.* SYN. Ĭmāgo, stătŭă, ēffĭgĭes, sĭgnŭm. *Fantasma.* Ūmbră, spēctrŭm, lārvă. EPITH. Aūrĕŭm, ærātŭm, ĭnsĭgnĕ, mārmŏrĕŭm. * *Quĭd* sĭmŭlācră *fĕrōx dīctĭs ĭncēndĭs ămārĭs?* Ovid.

Sĭmŭlātĭo, ōnĭs, f. *Infinzione, simulazione.* SYN. Fāllācĭă, fīctĭo, mēndācĭŭm. EPITH. Fīctă, tēctă, ŏccūltă, sŭbdŏlă.

Sĭmŭlātŏr, ōrĭs, m. *Simulatore, chi finge.* SYN. Dīssĭmŭlātŏr, fīctŏr, fāllax, mēndāx. EPITH. Cāllĭdŭs, vāfĕr, āstūtŭs, dŏlōsŭs, ĭnsĭdĭōsŭs. * *Ō* sĭmŭlātōres *ănĭmō dīvērsă lŏquēntēs.* Georg.

Sĭmŭlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Simulare, fingere, colorare.* Act. acc. SYN. Fīngo, mēntĭŏr, fāllo, *vel* dīssĭmŭlo, ŏccūlto, cēlo, tĕgo. *Contraffare.* Āssĭmŭlo, ĭmĭtŏr. PHR. Spēm vūltū sĭmŭlāt. Cōnsĭlĭŭm vūltū tĕgĭt, āc spēm frōntĕ sĕrēnāt. Mūltă mălŭs sĭmŭlāns, vānā spē lūsĭt ămāntēm. Fīctō sĭmŭlāt pĭă pēctŏră vūltū. Vōtŭm prō rĕdĭtū sĭmŭlānt. * *Sī* sĭmŭlāssĕ *vŏcās crīmēn,* sĭmŭlāvĭmŭs *āmbŏ.* Ovid.

Sĭmūltās, ātĭs, f. *Odio coperto, amicizia finta.* SYN. Ŏdĭŭm, ĭnĭmīcĭtĭă, jūrgĭŭm. * *Sæpĕ* sĭmūltātēs *īră mŏrātă făcĭt.* Ovid.

Sĭmŭs, ă, ŭm. *Chi ha il naso schiacciato.* * *Dūm tĕnĕra āttōndēnt* sĭmæ *vĭrgūltă căpēllæ.* Virg.

Sīn. Conjunct. *Ma se.* SYN. Nĭsĭ, āt sĭ. * Sīn *ōrtu ĭn quārtō, nāmque ĭt cērtĭssĭmŭs aūctŏr.* Virg.

Sīna *vel* Sĭnāī. *Sina.* * *Nōmĭnĕ quī dūplĭcī* Sīnā *vŏcĭtātŭr, ēt Hōrēb.* Drep. HISTOR. *Mons in Arabia, duo habens cacumina,* Horeb *et* Sinai *dicta, ubi Moyses a Deo Legem accepit.* ✠ Sina, monte d' Arabia, che ha due cime, una detta Oreb, l' altra Sinai, dove Mosè ricevè da Dio la Legge.

Sĭnāpī, n. Indecl. *Senapa, senapo.* SYN. Sĭnāpĭs, sĭnāpĕ. * *Sæpĭŭs ērgō dĕcēt mōrdāx haūrīrĕ* sĭnāpēm. Ser.

Sĭncērŭs, ă, ŭm. *Sincero.* SYN. Nūdŭs, pūrŭs, cāndĭdŭs, ăpērtŭs, vērŭs, sĭmplēx. PERIPHR. Nūdā sĭmplĭcĭtātĕ bŏnŭs. Fāl-

lēr. nēscīūs. Cuī sincērā mēns, *vel* vōlūntās, sincērōm pectūs, sincērūs ănĭmūs. Cuī sīmplēx ănĭmī cāndōr. * Sincērum *ēst nisi vās, quōdcūmque īnfūndīs ăcēscit.* Hor

Sincĭpūt, ĭtĭs, n. *Parte dinanzi della testa.* * Sincĭpĭtis ōmnēm cōntĕgĕbāt ārĕām. (Jamb.) Gar.

Sindōn, ŏnĭs, f. *Panno lino.* * *Quĭd tōrūs ā Nīlō? quōd sīndōnĕ lēctūs ŏlēnti.* Mart.

Sĭnĕ. Præp Abl. *Senza.* SYN. Ābsquĕ. * *Clāmābām, sĭnĕ mē, mē sĭnĕ, mātĕr, ăbis?* Ovid.

Sīngŭlārĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Singolare, unico.* SYN. Sīngŭlūs, sōlūs, prōprĭūs, sūmmūs, rārūs, īnsīgnĭs. * *Quī sēcānt flūctūs rātĕ sīngŭlārī.* (Sapph.) Sen.

Sīngūltĭo, ĭs, īvī, ūltūm, īrĕ. *Singhiozzare.* SYN. Gĕmo, lōgŭo. PERIPHR. Sīngūltāntĭā vērbā trāho, rūmpo. PHR. Lōngīs sīngūltĭbūs īlĭā pūlsāt. Frīgĭdūlōs ŏdūs sīngūltūs ōrĕ cĭēntem. Ōrāquĕ sīngūltū cōncūtĭēntĕ sŏnānt.

Sīngūltūs, ūs, m. *Singhiozzo.* SYN. Gĕmĭtūs, lūctūs. EPITH. Ægĕr, trīstĭs, āspĕr, lōngūs, rūptūs, crēbĕr. *V. Singultio.*

Sīngŭlūs, ă, ūm. *Ciascuno da per se.* SYN. Sōlūs, quīsquĕ, ūnūsquīsquĕ. * *Sēd quæ nōn prōsūnt sīngŭlă, mūltā jŭvānt.* Ovid.

Sĭnīstĕr, ă, ūm. *Sinistro, mancino.* SYN. Lævūs, īnfēlīx. * *Nēvĕ sĭnīstĕrĭōr prēssam rŏtă dūcăt ăd ārăm.* Ovid. *Sæpĕ sĭnīstrā cāvā prædīxit ăb īlĭcĕ cōrnīx.* Virg.

Sĭnīstră, æ, f. *Sinistra.* SYN. Lævă.

Sino, ĭs, sīvī, sĭtum, ĕrĕ. *Lasciare, concedere.* SYN. Dō, cōncēdo, pătĭōr, pērmītto. * *Cēdēndo ōrcēbăt, nēc lōngĭūs īrĕ sĭnēbāt.* Ovid.

Sĭnōn, ōnĭs, m. *Sinone.* EPITH. Fāllāx, cāllĭdūs, dŏlōsūs, pērjūrūs, īnsĭdĭōsūs. * *Tālĭbŭs īnsĭdĭīs, pērjūrĭquĕ ārtĕ Sĭnōnis.* Virg. HISTOR. *Filius Sisyphi, nepos Autolyci furis, qui cum Ulysse ad bellum Trojanum profectus, omnium maxime idoneus visus est, cui ob ingentem astutium fallendorum Trojanorum, et equi introducendi negotium imponeretur.* ✠ Figlio di Sisifo, nipote d'Autolico ladro, che andò con Ulisse a guerreggiare contro de' Trojani, e fece entrare in Troja il cavallo di legno con dentro gli armati.

Sĭnŭo, ās, ārĕ. *Curvare.* Act. acc. SYN. Flēcto, cūrvo, īncūrvo. * *Īmpŏsĭtis călămis pătŭlōs sĭnŭāvĕrăt ārtūs.* Ovid.

Sĭnŭōsūs, ă, ūm. *Tortuoso.* SYN. Cōrvūs, īncūrvūs, flēxūs, tōrtūs. * *Lūnāvītquĕ gĕnū sĭnŭōsūm fōrtĭter ărcūm.* Ovid.

Sĭnūs, ūs, m. *Seno, grembo.* SYN. Pēctūs, grēmĭūm. *Ventre.* Ālvūs, ŭtĕrūs. *Gorgo.* Flēxūs, gȳrūs, spīră. *Laberinto.* Āmbāgēs. *Porto, golfo.* Līttūs, pōrtūs. EPITH. Călĭdūs, pătŭlūs, tĕpĭdūs, mōllĭs, nĭvĕūs, blāndūs, tĕnĕr. PHR. Dēcĭdĭt īn nĭvĕōs lūcĭdă gūttă sĭnūs. Quēm fŏvĕt īn mōllī vīrgŏ pŭdīcă sĭnū. * *Hinc sĭnŭs Hērcŭlĕī, sī vēra ēst fāmă, Tărēntī.* Virg.

Sĭōn, ŏnĭs, f. *Sionne, o Sion.* EPITH. Sānctă, sacră, cēlsă, ālta, vĕnĕrāndă. * *Cūm pătrĭām mēmŏrī trăhĕrēmūs pĕctŏrĕ Sīōn.* Paul. * *Ēt mĕlĭūs fūndātă Sĭōn īn vērtĭcĕ mūndī.* Mill. EXPLIC. *Mons Hierosolymis, qui alias Mons Domini, et Mons Sanctus dicitur, in cujus vertice erat Arx constructa, quæ Civitas Davidis est vocata.* ✠ Sionne, monte di Gerosolima, che altre volte addimandavasi monte di Dio, e monte santo, nella cui sommità v'era un Castello detto la Città di David de.

Sĭquĭdĕm. Conjunct. *Se pure, poichè, avvegnachè.* SYN. Nām, ĕnĭm, nēmpĕ, scīlĭcĕt. * *Hōc quŏquĕ tēntēmūs, sĭquĭdēm jējūnă rĕmānsit.* Ovid.

Sīrēn, ēnĭs, f. *Sirena.* SYN. Ăchĕlōĭās. EPITH. Blāndă, cānōră, dŏlōsă, fāllāx, mărīnă, Tȳrrhēnă, Sĭcŭlă. PERIPHR. Sĭcŭlæ vīrgĭnes. Tȳrrhēnæ pŭēllæ. Mōnstră mărīs Sĭcŭlī. * *Mōnstră mărĭs Sīrēnĕs ĕrānt quæ vōcĕ cănōră.* Ovid. FABUL. *Sirenes, monstra marina, poetarum fabulis celebrata, superiore sui parte virginis effigiem referentia, inferiore vero in piscis caudam desinentia. Hae tres fuisse finguntur, Acheloi fluvii, et Calliopes Nymphae filiæ, Parthenope, Ligea, et Leucosia: quæ cum littus Siculum incolerent nautas prœternavigantes suavitate cantus in naufragium pelliciebant* ✠ Sirene, mostri marini mezzo femmine, e mezzo pesce. Fingono, che fossero figlie del fiume Acheloo, e della Ninfa Calliope, e che fossero tre, cioè Partenope, Ligea, e Leucosia, e che abitando nel mare di Sicilia, col loro canto facessero naufragar i passeggieri.

Sīrĭūs, ĭī, m. *Canicola.* SYN. Cănīcŭlă. EPITH. Ārdēns, tōrrĕos, călĭdūs, tōrrĭdūs. * *Jām răpĭdūs tōrrēns sĭtĭēntēs Sīrĭūs Īndōs.* Virg. EXPLIC. *Stella in ore Caniculæ.* ✠ Stella in bocca del Cane maggiore.

Sīs. *Sii tu, a sum.* * *Ēt pœnæ tū sīs āltĕră caūsă cāvĕ.* Ovid.

Sisto, ĭs, stĭtī, ĕrĕ. *Fermare, reprimere, rappresentare.* SYN. Rĕtĭnĕo, dētĭnĕo, mŏrōr, cŏhĭbĕo. * *Ēt mōnstrum īnfēlīx săcrātā sīstĭmūs ārcĕ.* Virg.

Sīstrūm, ī, n. *Instrumento musico, cembalo.* EPITH. Dūlcĕ, rĕsŏnāns, bēllĭcūm, tīnnŭlūm, Ægȳptĭūm, mūltĭsŏnūm * *Rōmānāmquĕ tŭbām crĕpĭtāntī pēllĕrĕ sīstrō.* Prop.

Sīsȳphūs, ī, m. *Sisifo.* SYN. Æŏlĭdēs. EPITH. Īnfōrtūnātūs, mĭsĕr, fēssūs, lāssūs, fătīgātūs. PHR. Ītquĕ, rĕdītquĕ vĭām, săxūm vŏlvēnsquĕ pĕtēnsquĕ, Īmmēnsūm quēm lăpĭs ūrgĕt. Quēm lăpĭs īmmēnsūs

nŏctēsquĕ dĭēsquĕ fătīgĭt. Săxă mŏvēns pĕr ărdŭă mŏntĭs. Ŭbi Æŏlĭdēn săxūm grăvĕ Sĭsȳphŏn ūrgĕt. * Sĭsȳphŭs *ēst īllīc, săxūm vŏlvēnsquĕ, pĕtēnsquĕ*. Ovid. FABUL. *Æoli filius, qui cum Atticam latrociniis infestaret, a Theseo occisus est. Hunc Poetæ fabulantur apud Inferos saxum ingens perpetuo volvere, et revolvere.* ✠ Figlio d' Eolo, che fu ucciso da Teseo, perchè infestava l'Attica co' suoi ladronecci. Fingono i Poeti, che costui di continuo muova nell' Inferno un gran sasso.

Sĭtĭēns, tĭs. *Assetato, sitibondo.* SYN. Sĭtĭbūndŭs, sĭccŭs, ărĭdŭs. PERIPHR. Sĭtī prēssŭs, ŏppressŭs, ēnēctŭs. * *Sēd dē vāllĕ brĕvī quās dĕt* sĭtĭēntĭbŭs *hōrtīs.* Mart.

Sĭtīm ēxplērĕ. *Dissetare, estinguere la sete.* PERIPHR. Sĭtīm ēstīnguĕrĕ, pēllĕrĕ, dēpēllĕrĕ, lĕvārĕ, sēdārĕ, sīstĕrĕ, cōmpēscĕrĕ. PHR. Dūlcĭs ăquæ sălĭēntĕ sĭtīm rēstīnguĕrĕ rīvō. Sī tĭbĭ nūllă sĭtīm fīnīrĕt cōpĭă lymphæ. Trīstēm dēpēllĕrĕ fēssō ōrĕ sĭtīm. Sĭccām fōntĕ lĕvārĕ sĭtīm. Æstīvāmquĕ sĭtīm sēdārĕ flŭēntĭbŭs ūndīs. Ŭt tŭă vēsānām dētrăhăt ūndă sĭtīm.

Sĭtĭo, īs, īvī, ītŭm, īrĕ, n. *Aver sete.* PERIPHR. Lăbōrārĕ, ārdērĕ, *vel* prĕmī sĭtī. PHR. Răpĭdŭ sĭtĭs ūrgĕt ĭn æstū. Sĭccă hĭānt pēndŭlă lăbră sĭtī. Sĭtĭs ārĭdă gūttŭr ūrit, prĕmĭt. Tāntălŭs ĭn mĕdĭā gărrŭlŭs ārĕt ăquā. Ēt faŭcēs ārēnt, vīxque ēst vĭă vōcĭs ĭn īllīs. Hīc sĭtĭs, āc nūllō răbĭēs ēxtīnguĭtŭr haŭstū. Tērrām sĭccō spŭĭt ōrĕ vĭātŏr ărĭdŭs. Sĭtī pērdĭtŭs ārdēt. * *Ārĕt ăgĕr, vĭtĭō mŏrĭēns* sĭtĭt *āĕrĭs hērbă.* Virg.

Sĭtĭs, ĭs, f. *Sete.* EPITH. Sĭccă, ărĭdă, dīră, āspĕră, răbĭdă, ăvĭdă, vĭŏlēntă, ĭgnĕă, ĭnēxplēbĭlĭs, ĭnēxplētă. PERIPHR. Sĭtĭs ārdŏr. Bĭbēndī ārdŏr. PHR. Flagrat dīră sĭtĭs, quām nōn ēxtīnguĕrĕt Hēbrŭs. * *Ēt quĕm nūllă prĕmĭt* sĭtĭs, *ēst sĭtĭēntĭbŭs ăspĕr.* Mant.

Sĭtŭs, ă, ŭm. *Situato.* SYN. Jăcēns, lŏcātŭs, pŏsĭtŭs. * *Hīc* sĭtŭs *ēst Phăĕtōn cūrrūs aūrīgă pătērnī.* Ovid.

Sĭtŭs, ūs, m. *Sito, positura.* SYN. Lŏcŭs. *Squallore.* Squālŏr, sōrdēs, rūbīgo. EPITH. Tūrpĭs, īnfōrmĭs, ĭnērs, pāllēns, pĭgĕr, squālĭdŭs, īmmūndŭs. PHR. Fœdăt mēmbră sĭtŭs. Squālent īmmānĭă fœdō scēptră sĭtū. Mūscŭs ŭbi, ēt gĕlĭdō mărmŏră tēctă sĭtū. * *Ēxēsōsquĕ* sĭtū *cōgĭt splēndērĕ lĭgōnēs.* Claud.

Sīvĕ. Conjunct. *O, ovvero.* SYN. Seū, vĕl, aūt. * Sīvĕ *mĭhī cāsūs, sīve hōc dĕdĭt īră dĕōrūm.* Ovid.

Smărăgdŭs, ī, m. *Smeraldo.* EPITH. Clārŭs, nĭtĭdŭs, vĭrĭdāns, rŭtĭlŭs, cŏrŭscŭs. * *Īn sŏlĭō Phœbŭs clārīs lūcēntĕ* smărăgdīs. Ovid.

Sŏbŏlēs, ĭs, f. *Schiatta, prosapia, lignaggio, stirpe.* SYN. Prōlēs, prōgĕnĭēs, sānguĭs, fīlĭŭs, fīlĭă. EPITH. Blāndă, cāră, dūlcĭs, dīlēctă, pūlchērrĭmă. * *Dēnsĭŏr hīnc* sŏbŏlēs, *hīnc lārgī cōpĭă lāctĭs.* Virg.

Sōbrĭĕtās, ātĭs, f. *Sobrietà.* Ābstĭnēntĭă, mŏdĕrātĭo, tēmpĕrāntĭă. EPITH. Sānă, ūtĭlĭs, dūră, āspĕră. PERIPHR. Sōbrĭŭs vīctŭs. Sōbrĭă mēnsă. Sōbrĭă mens. * *Ārĭdă* sōbrĭĕtās, *ālbō jējūnăquĕ vūltū.* Prud.

Sōbrĭŭs, ă, ŭm. *Sobrio.* SYN. Ābstĭnēns, mŏdĕrātŭs, tēmpĕrāns. * *Sātūrnālĭbŭs hīnc fūgīstī* sōbrĭŭs, *ērgō.* Hor. *V. Abstinens.*

Sŏccŭs, ī, m. *Scarpa all' antica.* EPITH. Hŭmĭlĭs, lævĭs. Hinc sŏccĭfĕr. *Che ha le scarpe all' antica.* * *Nōn hīc* sŏccĭfĕrī *jŏcōs Mĕnāndrī.* (Phal.) Sid. EXPLIC. *Calceamentum, quo utebantur olim Comici actores, et mulieres.* ✠ Una certa sorta di scarpa che usavano anticamente i Commedianti ne' Teatri e le donne.

Sŏcĭālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Compagnevole, sociale.* * *Nām quārĕ quŏtĭēs* sŏcĭālĭă *jūră părāntŭr.* Ovid.

Sŏcĭĕtās, ātĭs, f. *Compagnia.* SYN. Cōnsōrtĭŭm, sŏdālĭtĭŭm, cōnvīctŭs, cōllēgĭŭm. EPITH. Grātă, dūlcĭs, cāstă, sānctă, sacră, rĕlĭgĭōsă.

Sŏcĭo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Compagnare.* Act. acc. SYN. Āssŏcĭo, cōnsŏcĭo. PHR. Cŏmĭtēm, *vel* sŏcĭŭm dō, jūngo, ādjūngo. * *Stāmĭnă pūrpŭrĕæ* sŏcĭāvĕrăt *aūrĕă tēlæ.* Stat.

Sŏcĭŭs, ĭī, m. *Compagno.* SYN. Sŏdālĭs, cŏmĕs. EPITH. Fīdŭs, fĭdēlĭs, cāndĭdŭs, sīncērŭs, ūnănĭmĭs. PERIPHR. Jūnctŭs, *vel* ādstrīctŭs jūrĕ sŏdālĭtĭī. PHR. Quōs ĕgŏ dīlēxī frātērnō mōrĕ sŏdālēs. Dōctŭs ĕt ūnănĭmēs ŏdĭīs tūrbārĕ sŏdālēs. * *Quŏd sŭpĕrēst,* sŏcĭŭs *ăd pūblĭcă cārmĭnă flēxī.* Ovid.

Sōcōrdĭă, æ. f. *Codardia, poltroneria.* SYN. Pĭgrĭtĭă, īgnāvĭă, dēsĭdĭă, vēcōrdĭă, ĭnērtĭă, lānguŏr. *Stupidità.* Stŭpŏr. EPITH. Lēntă, ĭnērs, mōllĭs, īgnāvă, tōrpēns.

Sōcōrs, dĭs. Adject. *Poltrone, codardo, neghittoso.* SYN. Pĭgĕr, īgnāvŭs, ĭnērs, dēsĭdĭōsŭs. *Stordito.* Hĕbĕs, stŭpĭdŭs.

Sŏcrătēs, ĭs, m. *Socrate.* EPITH. Dōctŭs, săpĭēns, ăcūtŭs, sūbtīlĭs. Āttĭcŭs. * *Sī Rōmānă fŏrēnt, hæc* Sŏcrătĭs *ōră fŭīssēnt* Mart. HISTOR. *Philosophus Atheniensis, Sophronisci, et Phænaretæ obstetricis filius. Accusatus, quod de Diis male sentiret, cum a Judicibus interrogaretur, quanam potissimum pœna se dignum censeret: Ut, inquit, in Pritaneo alar ex publico. Quo responso irritati Judices, capitis eum damnaverunt, et ad bibendum cicutam compulerunt: qua ille intrepide accepta, supremum diem clausit.* ✠ Filosofo Ateniese, il quale fu accusato, che

parlasse poco bene degli Dei; e però condannato a bere la cicuta, se ne morì.

Sŏdālis, ĭs, m. *Compagno.* SYN Āssĕclă, ămīcŭs, sŏcĭŭs, cŏmĕs. * *Quōsque ĕgŏ dīlēxī frātĕrnō mōrĕ* sŏdālēs. Ovid.

Sŏdālĭtĭŭm, ĭī, n. *Compagnia, raunanza.* * *Jūrĕ* sŏdālĭtĭī *quī mĭhĭ jūnctŭs ĕrăt.* Ovid.

Sŏdomă, æ, f. *Sodoma.* EPITH. Īmpĭă, nĕfāndă, scĕlĕrātă * *Lōth* Sŏdŏmæ *fŭgĭēntĕ chăŏs dūm rĕspĭcĭt ŭxŏr.* Sed. * *Vĕrtēns ĭn cĭnĕrēs flăgrāntĭă tēctă* Sŏdŏmæ. HISTOR. *Urbs Judææ, Metropolis quinque oppidorum, quæ in Asphaltite lacu submersa sunt, igne cœlitus immisso fulminata ob nefandum lasciviæ genus.* ✠ Città della Giudea, Metropoli di cinque castelli, che furono abbruciati dal fuoco mandato dal Cielo e sommersi nel Lago Asfalte, perchè erano troppo dati alla lascivia.

Sŏdŏmītēs, *vel* Sŏdŏmītă, æ, f. *Di Sodoma, Sodomiti.* * *Ē Dŏmĭnŏ Dŏmĭnŭs flāmmās plŭĭt ĭn* Sŏdŏmītās. Prud. Hinc Sŏdŏmītĭcŭs, ă, ŭm. * *Dīcĭtŭr āttrāctō nūbēs* Sŏdŏmītĭcă *nĭmbō.* S. Alcim.

Sŏl, sōlis, m. *Sole.* SYN. Tītān, Phœbŭs, Ăpollo. EPITH. Clārŭs, blāndŭs, cāndĭdŭs, rŭbēns, nĭtĭdŭs, pŭrpŭrĕŭs, aŭrĕŭs, rădĭāns, rŭtĭlŭs, cŏrŭscŭs, mĭcāns, splēndĭdŭs, rŭtĭlāns, nŏvŭs, ŏccĭdŭŭs, ĭgnĕŭs, ĭgnĭfĕr, ārdens, fervēns, fērvĭdŭs, flāmmĭfĕr, ĭgnĭvŏmŭs. PERIPHR. Sōlis jŭbăr, sīdŭs, āstrŭm. Sōlis rădĭī, flāmmă, lūx, lūmen, ārdŏr, fāx, ĭgnĭs, fŭlgŏr, splēndŏr, nĭtŏr. Sōlis rŏtă, āxis, cŭrrŭs, ĕquī. Sōlārĕ, Phœbeŭm, *vel* Tītānĭŭm jŭbăr, sīdŭs. Phœbī lūcĭdŭs ŏrbĭs. Sȳdĕrĕŭm, æthĕrĕŭm, cœlēstĕ jŭbăr. Rēx Āstrŏrŭm. Sæcŭlă dūcēns. Clārŭm dīvĭdēns ŏrbī dĭēm. Īmmensĭ lūx pŭblĭcă mŭndī. PHR. Quī dăt æstātĭs, brūmæque mētās. Sŭmmŏ Phœbŭs rēsplēndĕt Ŏlȳmpŏ. Ōs tērrĭs ŏstendĭt hŏnēstŭm. Tērras lūmĭnĕ spārgĭt, vēstĭt, ŏrnăt, dĕcŏrăt. Rădĭŏrŭm spīcŭlă vĭbrăt. Mānĕ nŏvō sŭrgēns, rŏsĕō cŭm Phœbŭs Ēŏō fŭndĭt ĭn hŭmentēs rădĭŏrŭm spīcŭlă tērrās. * Sōlĕ *sŭb ārdēntī rĕsŏnānt ārbŭstă cĭcādĭs* Virg. FABUL. *Deum faciunt Poetæ curru invectum, quem ex Oceano surgere, et in eo decumbere fabulantur.* ✠ I Poeti lo fingono un Dio condotto sopra d' un carro; e dicono che si attuffi nel mare, e da esso risorga.

Sŏl ŏrĭtŭr. *Levasi il Sole.* PERIPHR. Sŏl ĕxŏrĭtŭr, sŭrgĭt, ēmĭcăt, ēmērgĭt. Se vāstō gŭrgĭtĕ tŏllĭt. Vĭtrĕĭs prŏcēdĭt ăb ŭndĭs. Ŏcĕānī cŏnsŏrgĭt ăb ŭndĭs. Sŭă sīdĕră prŏmĭt. Sŏl fŭgăt āstră sŭĭs ĕquĭs.

Sŏl ŏccĭdĭt. *Tramonta il Sole.* PERIPHR. Phœbŭs sē cŏndĭt ĭn ŭndās Ŏccĭdŭŏs Sol mērgĭt ĕquŏs. Ŏccĭdŭās prŏnus fēstīnăt ĭn ŭndās, Āltō sē gŭrgĭtĕ cŏndĭt. Phœbŭs sē īnclīnăt ĭn æquŏr. Phœbŭs ĭn æquŏrĕās præcĭpĭtātŭr ăquās.

Sŏl ŏbscŭrātŭr. *Oscurasi il Sole.* *V. Eclypsis.*

Sōlāmĕn, ĭnĭs, n. *Sollazzo, conforto.* SYN. Sŏlātĭŭm, lĕvāmĕn, lēnīmĕn, aŭxĭlĭŭm. EPITH. Dŭlcĕ, mītĕ, mŏllĕ, lēnĕ, blāndŭm, grātŭm, ŏptātŭm, ămīcŭm. PHR. Sōlāmĕn lōngĭs īllă fŭĕrĕ mălīs. Sōlāmĕnquĕ mălī, dē cŭllō fīstŭlă pēndĕt. Ēst mĭhĭ sŏllĭcĭtō lēnīmĕn dŭlcĕ sĕnēctæ. Tū cūræ rĕquĭēs, tū mĕdĭcīnă vĕnīs. Căpĕ dĭctă mĕmŏr, dūrī sŏlātĭă cāsŭs. Nēc mĭnŭs hæc lætī trăhĭmŭs sŏlātĭă, quām sī præcĭpĭtī cŏnvŭlsă Nŏtŏ prŏspectĕt ămīcăm pŭppĭs hŭmŭm. Māgnăque dăt nōbīs tāntŭs sŏlātĭă vīctŏr. * *Quĭsquĭs ĕs, ō jŭvĕnĭs, dīxĭt,* sōlāmĕn *hăbētō.* Ovid.

Sōlārĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di Sole.* SYN. Phœbēĭŭs, Phœbeĭŭs, Tītānĭŭs, Ăpŏllĭnĕŭs. * *Dūmquĕ, quŏd ō brĕvĕ sĭt, lūmĕn* sōlārĕ *vĭdēbo.* Ovid.

Sŏlātĭŭm, ĭī, n. *Conforto, sollazzo, ricreazione.* SYN. Sŏlāmĕn, aŭxĭlĭŭm, lĕvāmĕn. EPITH. Dŭlcĕ, mŏllĕ, grātŭm, ămīcŭm. * *Intāctæ fŭĕrātĭs ăvēs* sŏlātĭă *rūrĭs.* Ovid. *V. Solamen.*

Sŏlēmnĭs, ĭs, f. ĕ, n. *Solenne.* SYN. Fēstŭs lætŭs, *vel* pŭblĭcŭs. * *Īpsĕ tĭbĭ ăd tŭă tēmplŏ fĕrām* sŏlēmnĭă *vŏtă.* Virg.

Sŏlēmnĭtĕr. Adverb. *Solennemente.* * *Ērgŏ dĭēm cĕlĕbrāte ălŭĕrēs* sŏlēmnĭtĕr *īstām.* Mart.

Sŏlĕo, es, ĭtŭs sŭm, ērĕ. *Esser solito, costumare.* SYN. Suēsco, āssuesco, cŏnsuēsco. PERIPHR. Mōs ēst mĭhĭ. Sŏlĭtŭs sŭm. PHR. Bĭsāltæ quŏ mŏrĕ sŏlēnt. Īllĭs mōs ēst gēstārĕ phărĕtrām. Mōrēm fēcĕrăt ūsŭs. Cūnctĭs de mōtĕ vŏcātīs. * *Ŭtquĕ* sŏlēbāmŭs *cŏnsŭmĕrĕ lōngă lŏquēndō.* Ovid.

Sōlērs, ērtĭs. Adject. *Valente, industrioso, diligente, sollecito.* SYN. Īngĕnĭōsŭs, Īndŭstrĭŭs, prūdēns, pērspĭcāx, săgāx, sŭbtīlis, ăcūtŭs. * *Ingĕnĭŭm* sōlērs, *sŭăque in cōmpēndĭă pūgnax.* Mant.

Sōlērtĭă, æ, f. *Ingegno, diligenza.* SYN. Īndŭstrĭă, dextĕrĭtās. EPITH. Īngĕnĭōsă, prūdēns, săgāx, sŭbtīlis, ăcūtă. PERIPHR. Mens, *vel* ănĭmŭs sōlers. Īngĕnĭŭm sōlers, săgāx. * *Ingĕnĭum ēst, mĭsĕrīsquĕ vĕnīt* sōlērtĭă *rēbŭs.* Ovid.

Sŏlĭdo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Assodare, rassodare.* * *Hūmŏr, ĕt īnfūsō făcĭēs* sŏlĭdātă *vĕnēno ēst.* Lucr.

Sŏlĭdŭs, ă, ŭm. *Soldo, fermo.* SYN. Fīrmŭs, stăbĭlĭs, īmmōtŭs, īncōncŭssŭs * *Vīdī ĕgŏ quŏd fŭĕrăt quōndām* sŏlĭdīssĭmă *tēllūs.* Ovid.

Sōlĭtārĭŭs, ă, ŭm. *Solitario, solingo.* SYN. Sōlŭs, *vel* Mŏnăchŭs.

Sōlĭtūdo, ĭnĭs, f. *Solitudine, eremo.* SYN. Dēsērtŭm, ĕrēmŭs, sĕcēssŭs, rĕcēssŭs. PERIPHR. Sōlī rĕcēssŭs. Sōlă, *vel* dēsērtă

lŏcă. Sŏlĭ, *vel* ĭnăccēssĭ mōntēs. Lŏcă ĭnhŏspĭtă, ăvĭă, ĭnvĭă. Văstĭ sēcēssŭs. Sēcrētă nĕmŏră. PHR. Vītăm ĭn sȳlvĭs, ĭntĕr dēsērtă fĕrārŭm lūstră, dŏmŏsquĕ trăho. Hĭnc dēsērtă sĭtĭ rēgĭo. Hæc cērtĕ dēsērtă lŏca ēt tăcĭtŭrnă quĕrēntĭ Sīc ĕgŏ sēcrētĭs pŏssŭm bĕnĕ vīvĕrĕ sȳlvĭs, quā nūllă hūmānō sĭt vĭă trītă pĕdĕ.

Sŏlĭtŭs, ă, ŭm. *Solito*. SYN. Āssuētŭs, cōnsuētŭs, suētŭs. * *Sŏlŭs, quĭ Pŏrĭdĕm sŏlĭtŭs cōntĕndĕrĕ cōntrā*. Virg.

Sŏlĭŭm, ĭĭ, n. *Solio, trono*. SYN. Thrŏnŭs. EPITH. Āltŭm, sŭblīmĕ, aūrĕŭm, ĭnsīgnĕ, ēbūrnŭm, nĭtēns, rēgĭŭm, rēgālĕ, mĭcāns, splēndēns, cŏrŭscŭm, sŭpērbŭm, māgnĭfĭcŭm, īllūstrĕ, mārmŏrĕŭm. PERIPHR. Rēgĭă sēdēs. Rēgālĕ trĭbūnăl. PHR. Pūlchrŏ sēdĕt īllă rĕcēssŭ, īnsīgnĭ sŏlĭŏ. Sŏlĭŏ fūltŭs ēbūrnŏ. Īpsă sĕdēns sŏlĭo īnsīgnī, stēllīsquĕ cŏrūscŏ. * *Hœc ŭbĭ dĭctă dĕdĭt, sŏlĭŏ sē tōllĭt ăb āltŏ*. Virg.

Sōllĭcĭto, ās, āvĭ, ātŭm, ārĕ. *Sollecitore*. Act. acc. SYN. Īncĭto, īmpĕllo, ūrgĕo, īnstĭgo, stĭmŭlo. *Attristare, affannare*. Āngo, tŏrquĕo, pūgno, vĕxo, crŭcĭo, ēxcrŭcĭo. PHR. Mē prīmām lăcrȳmīs sōllĭcĭtābĭs ĭnops. Quæ sēmpĕr mĭsĕrās sōllĭcĭtābăt ŏpēs. * *Pārcĕ prĕcŏr mānēs sōllĭcĭtārĕ mĕŏs*. Ovid.

Sōllĭcĭtūdo, ĭnĭs, f. *Angustia, sollecitudine*. SYN. Cūră, ānxĭĕtās. EPITH. Dūră, grăvĭs, trīstĭs, ăcērbă. *Sōllĭcĭtūdĭnĕ *dīstrīctŭm, nĕ pānĭs ădūstŭs*. Hor.

Sōllĭcĭtŭs, ă, ŭm. *Pensoso, angosciato*. SYN. Ānceps, dŭbĭŭs, ānxĭŭs, sūspēnsŭs. PERIPHR. Cūrārŭm plēnŭs. Īngēntĭ mōlĕ cūrārŭm grăvĭtŭs. Ānxĭă cŏrdă gĕrēns. Īrām sŭb cŏrdĕ prĕmēns. PHR. Quĭ māgnīs cūrārŭm flūctŭăt ūndĭs. Sōllĭcĭtă ĭn vānās tŏrquĕt sŭă pēctŏră cūrās. Īngēntēs cūrās ĭn pēctŏrĕ vērsăt. Quēm tŏrquēnt sŭpĕr ōmnĭă cūræ. Quĭ cūrĭs tŏrquētŭr ĕdācĭbŭs. Mūltĭplĭcēs ănĭmō vōlvēbăt saūcĭă cūrās. Lăcĕrāntquĕ trŭcēs præcŏrdĭă cūræ. Ūrŏr, ēt āssĭdŭīs tŏrquēntŭr pēctŏră flāmmĭs. * *Īncĭpĕ, sōllĭcĭtōs Găllī dĭcāmŭs ămōrēs*. Virg.

Sŏlōn, ōnĭs, m. *Solone*. EPITH. Īngĕnĭōsŭs, dōctŭs, săpĭēns, jūstŭs, Āttĭcŭs, Āttĭcĭŭs, Cĕcrŏpĭŭs. * *Ēt rātŏ Cĕcrŏpĭŭm cōrōm se āstārĕ Sŏlōnĕm*. Mant. HISTOR. *Unus ex septem sapientibus Græciæ, patria Salaminius. Atheniensibus leges dedit maximo temperamento compositas. Ad Crœsum Regem secessit, qui cum opes suas ei ostentaret, rogaretque an aliquem sese feliciorem judicaret, respondit, ante supremum vitæ diem neminem beatum esse judicandum. Qua sententia nil verius esse, Crœsus postea expertus est. Moriens in Cypro insula, mandavit, ossa sua Salaminam transferri, ibique projici, ac dispergi, ne Athenas inferrentur, quoniam discedens jusjurando cives adegerat, non antiquaturos leges suas, donec rediret*. ✠ Uno de' sette Savj della Grecia, nato in Salamina. Diede ottime leggi agli Ateniesi. Si ritirò appresso del Re Creso, cui, mentre vantava le sue ricchezze, mostrò l' incertezza, ed incostanza della fortuna, rispondendogli, non doversi giudicare alcuno beato prima della morte: ciò che provò pur troppo vero il medesimo Creso. Morì nell' Isola di Cipro, e comandò che le sue ossa fossero trasportate a Salamina, e ivi disperse, acciocchè non si portassero in Atene.

Sōlŏr, ārĭs, ātŭs, ārĭ. Dep. acc. *Consolare*. SYN. Cōnsōlŏr. PERIPHR. Dŏlōrĕm lĕnĭo, lĕvo. Sōlātĭă fĕro, āffĕro. Lūctŭm lĕvo. PHR. Vērbĭs sōlābăr ămīcĭs. Trīstēsquĕ rŭīnās sōlābăr, sātĭs cōntrārĭă fātă rĕpēndēns. Sīc lēnĭt cūrās, ēt fātă āspērrĭmă vītæ. Ănĭmōs frāctōs, ēt trīstĭă cōrdă lĕvābăt. Rēddĭt cōnfūsæ mēntī sōlātĭă. Lēnīrĕ dŏlōrēm sōlāndŏ cŭpĭt, ēt dĭctĭs āvērtĕrĕ cūrās. Nŏvă rēs ŏblātă tĭmōrēm lēnĭĭt. Sōlvĭtĕ cōrdĕ mĕtŭm, Teūcrĭ, sēclūdĭtĕ cūrās. Prŏtĭnŭs ēxŭĭt ōmnĕm Dīvă mĕtŭm. Nōn, ĭnquĭt, vērbĭs, cūră lĕvāndă mĕă ēst. * *Quōs bŏnŭs Ænēās dĭctĭs sōlātŭr ŏmĭcĭs*. Virg.

Sōlstĭtĭālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Solstiziale*. * *Vēntūrŭm tēmpŭs sōlstĭtĭālĕ dĭē*. Ovid.

Sōlstĭtĭŭm, ĭĭ, n. *Solstizio*. EPITH. Hūmĭdŭm. * *Hūmĭdă sōlstĭtĭă, ătque hȳĕmēs ŏrātĕ sērēnās*. Virg. EXPLIC. *Solis statio, cum Sol progredi desinit, et retrocedere incipit, quod fit in signo Cancri, et in signo Capricorni* ✠ Quando il Sole, arrivato a' segni del Cancro e del Capricorno, cessa di fare i giorni più lunghi, o più corti.

Sŏlŭm, ī, n. *Suolo, terra*. SYN. Tērră, hŭmŭs, tēllūs. EPITH. Ārĭdŭm, sīccŭm, pīnguĕ, dīvĕs, bĕnīgnŭm, pūtrĕ, pŭlvĕrĕŭm, fērtĭlĕ, hērbĭdŭm, vĭrĭdĕ, sāxōsŭm, mādĭdŭm, frūgĭfĕrŭm. PHR. Fēssă ĭn gĕlĭdŏ pŏnĕrĕ mēmbră sŏlŏ. Hērbă sŏlŏ flŏrēntĕ vĭrēscĭt. * *Ōmnĕ sŏlŭm fōrtī pātrĭă ēst, ŭt pīscĭbŭs æquŏr*. Ovid.

Sōlŭm. Adv. *Solamente, solo*. SYN. Tāntŭm, tāntŭmmŏdŏ, mŏdŏ, dūmtāxăt, sōlūmmŏdŏ.

Sōlvo, ĭs, sōlvī, ūtŭm, ĕrĕ. *Pagare*. Act. acc. SYN. Pērsōlvo, pēndo, rēddo, ĕnŭmĕro. *Discioggliere*. Rēsōlvo, dīssōlvo. *Liberare*. Ēxĭmo, ēxpĕdĭo, lĭbĕro. *Stemprare* Dīssōlvo, lĭquĕfăcĭo. PHR. Sōlvĭtĕ vīnclă jŭgīs. Sōlvĭtĕ cōrdĕ mĕtŭm. Vŏtă Dĕŭm prīmŏ vīctŏr sōlvēbăt Ĕŏō. Īmpĭă ĭn ādvērsōs sōlvĭmŭs ōră Dĕōs. Mōllī lāngŭōrĕ sŏlūtŭs. * *Ēt jām tēmpŭs ĕquūm fūmāntĭă* sōlvĕrĕ *cōllă*. Virg.

Sōlŭs, a, ŭm. *Solo, unico, da per sè*. SYN. Ūnŭs, ūnĭcŭs, dēsērtŭs, īncŏmĭtātŭs.

* *Quisquis ămās, lŏcă sōlă nŏcēnt, lŏcă* sōlă *cāvētō.* Ovid.

Sŏlȳmă, æ, f. *vel* Sŏlȳmă, ōrŭm, n. pl. *Gerosolima.* SYN. Hĭĕrŏsŏlȳmă, Jĕrūsălĕm. * *Ĭlle ĭtĕr āntīquās* Sŏlȳmōrum *īnstaūrĕt ăd ārcēs.* Hor. Vid. EXPLIC. *Urbs clarissima Judææ, alio nomine Jerusalem.* ✠ Città nobilissima della Giudea, detta con altro nome Gerusalemme.

Sŏmnĭfĕr, ă, ŭm. *Sonnifero, che fa dormire.* SYN. Sŏpōrĭfĕr. * *Plērăquĕ* sŏmnĭfĕrīs *sērpēns pĕrĕgrīnă vĕnēnīs.* Ovid.

Sŏmnĭo, ās, ārĕ. *Sognare.* SYN. Īn sŏmnīs vĭdĕo, *vel* fīngo, dēlīro, īnĕptĭo. PHR. Īpsă sĕd īn sŏmnīs īnhŭmātī vēnĭt ĭmāgo cōnjŭgĭs ōră mŏdīs āttōllēns pāllĭdă mīrīs. Īn sŏmnīs ĕcce ānte ŏcŭlōs mœstīssĭmŭs Hēctŏr vīsŭs ădēssĕ mĭhī, lārgōsque ēffūndĕrĕ flētūs. Quæ mē suspensam īnsŏmnĭă tērrĕnt? Sŏmnĭă fāllācī lūdūnt tĕmĕrārĭă nōctĕ. Ēt păvĭdās mēntēs fālsă tĭmērĕ jŭbēnt. Aūt quæ sōpītōs dēlūdūnt sŏmnĭă sēnsūs. Ōmnĭă quæ sēnsū vōlvūntŭr vōtă dĭūrnō, tēmpŏrĕ nōctūrnō rēddĭt ămīcă quĭēs. Vēnātŏr dēfēssă tŏrō cūm mēmbră rĕpōnĭt, mēns tămĕn ăd sȳlvās, āc sŭă lūstră rĕdĭt.

Sŏmnĭŭm, ĭī, n. *Sogno.* SYN. Vīsŭm, īnsŏmnĭŭm. EPITH. Vānŭm, nĭgrŭm, cæcŭm, pāllĭdŭm, dēmēns, mūtŭm, lĕvĕ, fāllāx, īnānĕ, ērrāns, văgŭm, nōctūrnŭm, tērrĭbĭlĕ. PERIPHR. Īmāgo nōctūrnă. Sĭmŭlācră quĭētis. Tăcĭtæ nōctīs ĭmāgo, ăgĭtāns mēntēs, īllūdēns sēnsūs. Plăcĭdī lūdĭbrĭă sŏmnī. PHR. Vărĭās ĭmĭtāntŭr sŏmnĭă fōrmās. Ēt fĕră dŭctōrīs tūrbābānt sŏmnĭă mēntēm. Dĭī mĕlĭōră fĕrānt, nĕc sīnt īnsŏmnĭă vēră. Quæ tŭlĭt hēstērnă prōxĭmă nōctĕ quĭēs. * Sŏmnĭă *quīn ĕtĭām vărĭīs īnfaūstă fĭgūrīs.* Claud. FABUL. *Somnia immitti a Morpheo fingunt Poetæ.* ✠ Fingono i Poeti che Morfeo sia il Dio ministro del sonno, che fa sognare.

Sŏmnŭs, ī, m. *Sonno.* SYN. Quĭēs, sōpŏr, rĕquĭēs. EPITH. Āltŭs, grăvĭs, trānquīllŭs, plăcĭdŭs, tōrpēns, īgnāvŭs, īnērs, blāndŭs, lĕvĭs, lānguĭdŭs, quĭētŭs, lēnĭs, mōllĭs, vānŭs, fāllāx, nōctūrnŭs, Lēthæŭs. PERIPHR. Nōctīs ămīcă quĭēs. Pāx ănĭmī, mēmbră lĕvāns, rĕcrĕāns, pēctŏră fēssă rĭgāns, fēssōs rĕcrĕāns ārtūs. Plăcĭdīssĭmă mōrtīs ĭmāgo. PHR. Sŏmnŭs pēr mēmbră quĭētēm īrrĭgăt. Ănĭmī cūrās ē pēctŏrĕ sōlvĭt. Mōllēsquĕ sŭb ārbŏrĕ sŏmnī nōn ābsūnt. Cōndĭtquĕ nūtāntĭă lūmĭnă sŏmnŭs. Suādēntquĕ cădēntĭă sīdĕră sŏmnōs. Nōn sŏmnōs ābrūmpĭt cūră sălūbrēs. Pōst ŭbĭ jām thălămīs sē cōmpŏsŭērĕ, sĭlētŭr īn nōctēm, fēssōsquĕ grăvĭs sōpŏr ōccŭpăt ārtūs. Dēcŭmbĭt dūlcī dēvīnctŭs lūmĭnă sŏmnō. Pār lĕvĭbŭs vēntīs, vŏlŭcrīquĕ sĭmīllĭmă sŏmnō. * *Stūltĕ quĭd ēst* sŏmnŭs, *gĕlĭdæ nĭsĭ mōrtĭs ĭmāgo?* Ovid. FABUL. *Fingunt Poetæ, Somnum habitare in spelunca prope Cimmerios Ponti populos.* ✠ Fingono i Poeti, che il Sonno abiti in una spelonca presso i Cimmerj popoli del Ponto.

Sŏmnō īndūlgĕrĕ. *Dormire.* SYN. Dōrmĭo. PERIPHR. Dărĕ cōrpŏră sŏmnō. Cārpĕrĕ sŏmnōs. Sŭccūmbĕrĕ sŏmnō. Plăcĭdā lăxārĕ mēmbră quĭētĕ. Prĕmī grăvĭtātĕ sōpōrĭs. Plăcĭdæ dēmīttĕrĕ mēmbră quĭētī. Dărĕ plăcĭdām pēr mēmbră quĭētēm. PHR. Sŏmnŭs cōmplēctĭtŭr ārtūs. Sōpŏr ōccŭpăt ārtūs. Īn dūlcēm sōlvūntŭr lūmĭnă sŏmnŭm. Lūmĭnă cūm plăcĭdō vīctă sōpōrĕ jăcēnt. Fēssīs ŏcŭlīs dūlcēm ādmīttĕrĕ sŏmnŭm cōgĭtŭr. Dānt cōrpŏră fēssă sōpōrī, ātque ōmnēs pārĭtērquĕ sĭlēnt, pārĭtērquĕ quĭēscūnt. Nōx ĕrăt, ēt tērrīs ănĭmālĭă sŏmnŭs hăbēbăt. Sĭlēnŭm pŭĕrī sŏmnō vĭdērĕ jăcēntēm. Nōx ēst dătă cætĕră sŏmnō. Prīmă quĭēs ădĕrăt, quā cūrīs fēssă dĭūrnīs pēctŏră sŏmnŭs hăbĕt. Jāmquĕ fĕrē mĕdĭām cœlī nōx hūmĭdă mētām cōntĭgĕrăt, plăcĭdā lăxābām mēmbră quĭētĕ. Nōx ĕrăt, ēt tērrās ănĭmālĭă fēssă pēr ōmnēs, ālĭtŭŭm, pĕcŭdūmquĕ gĕnŭs sōpŏr āltŭs hăbēbăt. Cūm pătĕr īn rīpā, gĕlĭdīquĕ sŭb æthĕrĭs āxĕ prōcŭbŭīt, sērāmquĕ dĕdīt pēr mēmbră quĭētēm.

Sŏmnŭm fŭgārĕ. *Risvegliare.* SYN. Ēxpērgĕfăcĭo, ēxcĭto, sūscĭto. PERIPHR. Ābrūmpĕrĕ, āvērtĕrĕ, ēxcŭtĕrĕ, dīscŭtĕrĕ, *vel* ēxpēllĕrĕ sŏmnōs. Sŏmnōs fraūdārĕ. Pēllĕrĕ sŏmnŭs. Tūrbārĕ quĭētēm.

Sŏnĭpēs, ĕdĭs, m. *Cavallo.* SYN. Ĕquŭs, cōrnĭpēs, quădrŭpēs. * *Stăt* sŏnĭpes *pīctō lūmbōs ēt tēmpŏră tērgō* Mart.

Sŏnĭtŭs, ūs, m. *Suono, squillo.* SYN. Sŏnŭs, clāmŏr, frăgŏr, strīdŏr, mūrmŭr, strĕpĭtŭs. * *Dūm flāmmās Jŏvĭs, ēt* sŏnĭtūs *īmĭtātŭr Ŏlȳmpī.* Virg.

Sŏno, ās, ŭī, ĭtum, ārĕ. *Sonare, fare strepito.* SYN. Strĕpo, strīdĕo, pērsŏno, rĕsŏno. PERIPHR. Dărĕ sŏnŭm, *vel* sŏnĭtŭm. Ēdĕrĕ, rēddĕrĕ, cĭērĕ, rĕfērrĕ sŏnŭm. PHR. Cōnsŏnăt ōmnĕ nĕmŭs. Īngēntī sŏnŭērŭnt ōmnĭă plaūsū. Cōllēs clāmōrĕ rĕsūltānt. Rĕsŏnăt clāmōrĭbŭs æthĕr. Cœlŭm sŏnăt ōmnĕ tŭmūltū. * *Mūsă lŏquēbātŭr, pēnnæ* sŏnŭērĕ *pēr aūrās.* Ovid.

Sŏnŏr, ōrĭs, m. *Strepito.* SYN. Sŏnŭs, sŏnĭtŭs. * *Ēt crīnēs ālbōs, ēt sævă* sŏnōrĭbŭs *ārmă.* Virg.

Sŏnōrŭs, ă, ŭm. *Sonoro.* SYN. Clārŭs, strīdēns, strĕpēns, cănōrŭs, sŏnāns, rĕsŏnŭs. * *Īnvădūnt Mārtēm clȳpĕīs ātque ærĕ* sŏnōrō. Virg.

Sōns, sōntĭs. Adject. *Colpevole, malvagio.* SYN. Rĕŭs, nŏcēns, nōxĭŭs, cōnscĭŭs. * *Ōmnēs pēr mōrtēs ănĭmām* sōntem *īpsĕ dĕdīssēm.* Virg.

Sŏnŭs, ī, m. *Suono.* SYN. Clāmŏr, sŏnĭtŭs, mūrmŭr, frăgŏr, strīdŏr, clāngŏr,

strĕpĭtūs. EPITH. Ăcūtūs, māgnūs, ĭngēns, raūcūs, strīdēns, văgūs, strīdŭlūs, rĕsŏnāns, flēbĭlĭs, hōrrĕndūs, fœmĭnĕūs. PHR. Fĭt sŏnūs: Ĭngēntī cōncūssa ēst pōndĕrĕ tēllūs. Tūm sŏnūs aūdītūr grāvĭŏr, trāctīmquĕ sŭsūrrānt. Frīgĭdūs ut quōndām sȳlvīs ĭmmūrmŭrăt Aūstĕr. Ărrēctāsque īmpŭlĭt aūrēs cōnfūsæ sŏnūs ŭrbĭs ĕt īllætābĭlĕ mūrmŭr. Tĕrrĭbĭlēm strīdōrĕ sŏnūm dĕdĭt, ŭt dūrĕ fĕrrūm ĭgnĕ rŭbens plērūmquĕ sŏlĕt, quŏd fōrcĭpĕ cūrvā cūm făbĕr ēdūxĭt, lăcŭbūs dēmĭttĭt ĕt īllūd strīdĕt, ĕt ĭn tĕpĭdā sūbmērsūm sībĭlăt ūndā. * *Ēxpēctārĕ* sŏnōs *ăd quōs sŭō vērbă rĕmīttăt.* Ovid.

Sŏphoclēs, ĭs, m. *Sofocle, ateniese, principe de' Poeti tragici.* EPITH. Grāvĭs, dĭsērtūs, făcūndūs. * *Quĭd* Sŏphŏclēs, *ēt Thēspĭs, ĕt Æschȳlŭs ūtĭlĕ fērrēnt.* Hor. Unde Sŏphocleūs, ă, ūm. * *Sōlă* Sŏphŏclēō *tŭă cārmĭnă dīgnă cŏthūrnō.* Virg.

Sōpĭo, īs, īvi, ītūm, īrĕ. *Addormentare.* SYN. Sŏpōro. PERIPHR. Sōmnūm āffērrĕ, īndūcĕrĕ. Somnum, *vel* sŏpōrĕm pēr mēmbră spārgĕrĕ. PHR. Sōmnūs, *vel* Morpheūs rāmūm Lēthæō rōrĕ mădēntēm, vīquĕ sŏpōrātūm Stȳgĭā sŭpĕr ūtrāquĕ quāssăt tēmpŏră, cūnctāntīquĕ nŭtāntĭă lūmĭnă sŏlvĭt. Fīrmātquĕ sŏpōrĕm lānguĭdă pērmūlceas mĕdĭcātā lūmĭnă vīrgā. * *Hŭnc ĕgŏ* sōpītūm *sōmnō sŭpĕr āltă Cȳthērā.* Virg.

Sŏpŏr, ōrĭs, m. *Sonno.* SYN. Sōmnūs, quĭēs, rĕquĭēs. EPITH. Lēnĭs, mōllĭs, blāndūs, plăcĭdūs, trānquīllūs. PHR. Sŏpŏr ōccŭpăt ārtūs. Lūmĭnă cum plăcĭdā vīctă sŏpōrĕ jăcēnt. Fēssōs sŏpŏr īrrĭgăt ārtūs. Nōx ĕrăt, et tērtās ănĭmālĭă fēssă pēr ōmnēs, ălĭtŭūm, pĕcŭdūmquĕ gĕnŭs sŏpŏr āltūs hăbēbăt. * *Tūm cōnsānguĭnĕūs lēthi* sŏpŏr, *ĕt mălă mēntĭs.* Virg.

Sŏpōrĭfĕr, ă, ūm. *Che porta sonno.* SYN. Sōmnĭfĕr, sŏpōrūs. * *Spārgēns hūmĭdă mēllă* sŏpōrĭfĕrūmquĕ *păpāvĕr.* Virg.

Sŏpōro, ās, ārĕ. *Addormentare.* SYN. Sŏpĭo. * *Vīquĕ* sŏpōrātūm *Stȳgĭā sŭpĕr ūtrāquĕ quāssăt.* Virg.

Sorbĕo, es, bŭi, *vel* psī, bĭtūm, ptūm, ērĕ. *Sorbire.* SYN. Haūrio, vŏro, ābsōrbĕo, dēglūtio. * *Tērrāquĕ cœlēstēs ārĭdā* sōrbĕt *ăquās.* Luc.

Sōrdĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Essere sporco.* SYN. Squālĕo, sōrdesco. * *Dūm nūllā tĕnĕrī* sōrdēnt *lānūgĭnĕ vūltūs.* Mart.

Sōrdes, īs, f. *Sporchezza, sucidume, sozzura, spazzatura.* SYN. Fæx, lŭtūm, cœnum, squālŏr, sĭtūs, lābēs, măcūlă. EPITH. Fœdă, tūrpĭs, ŏlēns, pūtrĭs, fœtĭdă, vīlĭs, ōbscœnă, crāssă, īmmūndă, squālĭdæ. PHR. Squālēntīquĕ sĭtū, crāssīs ĕt sōrdĭbūs hōrrĕt.

Sōrdĭdūs, ă, ūm. *Sucido, sordido, sporco.* SYN. Fœdūs, tūrpis, ŏbscœnūs, īmmūndūs, squālēns, squālĭdūs. *Imbrattato.* Pollūtūs, cōntāmĭnātūs. PERIPHR. Fœdātō vūltū. Plēnūs sōrdĭbūs ātque sĭtū. * *Quās gĕrĭtīs vēstēs,* sōrdĭdă *lānă fŭit.*

Sŏrēx, ĭcĭs, m. *Sorcio, ratto, topo.* SYN. Mūs. * *Sī prægnāns ārtūs căptīvī* sŏrĭcīs *ōdĭt.* Teren.

Sŏrŏr, ōrĭs, f. *Sorella.* SYN. Gērmānă. EPITH. Blāndă, cāră, dūlcĭs, dīlēctă. * *Ēs* sŏrŏr, *ēt cōnjūx ūnă cūm gēntĕ tŏt ānnōs.* Virg.

Sŏrōrĭŭs, ă, ūm. *Di sorella.* * *Pēllĭtŭr Ānnă dŏmō, lăcrȳmānsquĕ* sŏrōrĭă *linquit.* Ovid.

Sōrs, tĭs, f. *Sorte, ventura, destino, fato, fortuna.* SYN. Fātūm, cāsūs, sōrs, fōrtūnă. EPITH. Īncōnstāns, ăncēps, dūbĭă, pĕrĭdă, trīstĭs, ăcērbă, mălĭgnă, cădūcă, frăgĭlĭs, īncērtă, vŏlūbĭlĭs, mūtābĭlĭs, mēndāx, fāllāx, ĭnīquă, mĭsĕră. PHR. Sōrtēmque ănĭmō mĭsĕrātūs ĭnīquām. Stăt dūctīs sōrtĭbūs ūrnă. Tŏlĕrāndăquĕ nūllĭs āspĕră sōrs pŏpŭlīs. Dējēctām ærĕā sōrtēm āccēpĭt gălēā, ēt prīmūs clāmōrĕ sĕcūndō fōrmōsī ānte ōmnēs ēxĭt lŏcŭs Ālcĭmĕdōntĭs. Ēxtrēmūs, gălĕāque īmā sūbsēdĭt Ăchātēs. Īmpĕrĭūm tĭbĭ sōrtĕ dătūm. Dătūs, dūctūs, *vel* lēctūs sōrtĕ mĭnĭstĕr. Cĕcĭdĭt queīs laūrĕă sōrtī. * *Dīvĭtĭs āltērnās, ēt paūpĕrĭs āccĭpĕ* sōrtēs. Mart.

Sortiŏr, īrĭs, ītūs, īrī. Dep. *Sortire, tirare a sorte, eleggere a sorte.* SYN. Căpĭo, ŏbtĭnĕo, *vel* dīvĭdo. PERIPHR. Mīttĕrĕ, *vel* dūcĕrĕ sōrtēm. Sōrtĕ lĕgĕrĕ, ēlĭgĕrĕ. Sōrtĕ dārĕ. PHR. Ŏpĕrūmquĕ lăbōrēm pārtĭbūs æquābăt jūstĭs, aūt sōrtĕ trăhēbăt. * *Sīngŭlă quæque lŏcūm tĕnĕānt* sōrtītă *dĕcēntĕr.* Hor.

Sōspĕs, ĭtĭs, m. f. *Sana e salva.* SYN. Īncŏlŭmĭs, sălvūs, īntĕgĕr, īllæsūs, īnvĭŏlātūs. * *Quæ nūnquām, nĭsĭ tē* sōspĭtĕ, sospĕs *ĕrĭt.* Ovid.

Spădīx, īcĭs, m. *Ramo di palma, o color baja, parlandosi di cavalli.* * Spādīcēs, *glaūcīquĕ cŏlŏr tĕtērrĭmūs ālbī.* Virg.

Spădo, ōnĭs, m. *Castrato, eunuco.* SYN. Eūnūchūs, cāstrātūs. * *Quūm tĕnĕr ūxōrēm dūcāt* spādō, *Mævĭă Tūscūm.* Juv.

Spārgo, ĭs, sī, sūm, ĕrĕ. *Spandere, versare, spargere.* SYN. Āspergo, cŏāspērgo, dīspērgo, fūndo, dīffūndo, prōjĭcĭo, ēmītto, dīssēmĭno. * Spārgĭte *hŭmŭm fŏlĭīs, īndūcĭtĕ fōntĭbūs ūndās.* Virg.

Spārtă, æ, f. *Sparta.* SYN. Spārtæ, Lăcĕdæmōn. EPITH. Āntīquă, vĕtūs, prīscă, pŏtēns, nōbĭlĭs, īnclȳtă, clāră, Hērcŭlĕă. * *Clāră fŭit* Sparta, *ēt māgnæ vĭgŭērĕ Mȳcēnæ.* Ovid. EXPLIC. *Pelopannesi civitas nobilissima, Lycurgi legibus optime olim instituta, prius* Lacedæmon *dicta.* ✠ Città nobilissima del Peloponneso, a cui Licurgo dettò ottime leggi; e prima fu detta *Lacedemonia.*

Spărtăcŭs, ī, m. *Spartaco.* EPITH. Aŭdāx, gĕnĕrōsŭs, bĕllĭgĕr, māgnănĭmŭs, fōrtĭs, ănĭmōsŭs, pŏtēns, tĕmĕrārĭŭs. * *Ut sīmĭlī caūsā cĕcĭdĕrĕt, qua* Spărtăcŭs *hōstĭs.* Luc. HISTOR. *Servus, et gladiator, qui Romae bellum intulit, collecto gladiatorum, et servorum exercitu.* ✠ Schiavo e gladiatore, che, raccolto un esercito di schiavi e di gladiatori, mosse guerra a Roma.

Spătĭŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Spasseggiare.* SYN. Āmbŭlo, dĕāmbŭlo. * *Nām mĭhĭ, cūm fŭlvā trīstĭs spătĭārĕr ărēnā.* Ovid.

Spătĭōsŭs, ă, ŭm. *Spazioso.* SYN. Lātŭs, vāstŭs, āmplŭs, īngēns, īmmēnsŭs. * *Nēc mĭhĭ quærēntī spătĭōsăm fāllĕrĕ nōctĕm.* Ovid.

Spătĭŭm, ĭī, n. *Spazio.* SYN. Māgnŭm, īngens, lātŭm, vāstŭm, āmplŭm, căpāx, īmmēnsŭm, părvŭm, brĕvĕ, āngŭstŭm. * *Īnvĭdă mē, spătĭō nātūră coērcŭĭt ārctō.* Ovid.

Spĕcĭes, ēī, f. *Specie, immagine, forma.* SYN. Īmāgo, fōrmă, fĭgūră. *Beltà.* Pŭlchrĭtūdo, vĕnŭstās, dĕcŏr. *Volto.* Ōs, vūltŭs, făcĭēs. *Vista.* Āspĕctŭs. *Larva.* Spĕctrŭm, lărvă, persōnă. * *Tālĭs ĕrāt spĕcĭēs laūrī frōndēntĭs ŏpācă.* Virg.

Spĕcĭmĕn, ĭnis, n. *Sperienza, prova, mostra.* PHR. Sīgnŭm, nŏtă, ĕxēmplŭm, īndĭcĭŭm. * *Sōlĭs ăvī spĕcĭmĕn, bĭgĭs it Tūrnŭs ĭn ālbīs.* Virg.

Spĕcĭōsŭs, ă, ŭm. *Specioso, appariscente, bello.* SYN. Pŭlchĕr, dĕcōrŭs, fōrmōsŭs, vĕnŭstŭs. *Illustre.* Ēgrĕgĭŭs, ĕxĭmĭŭs, īllūstris, spectābĭlĭs, cōnspĭcŭŭs. * *Īntrōrsŭm tūrpĕm, spĕcĭōsŭm pēllĕ dĕcōrā.* Hor.

Spĕctācŭlŭm, ī, n. *Spettacolo.* SYN. Lūdŭs. EPITH. Māgnŭm, dŭlcĕ, grātŭm, fēstīvŭm, mīrāndŭm, pūblĭcŭm. PHR. Pūblĭcă vīdērūnt lætī spectācŭlă cīvēs. Nōn hōc īstă sĭbī tēmpŭs spēctācŏlă pōscĭt. Ēt nŏvă lūdōrŭm, spĕctācŭlă præbĕt ărēnă, *gladiatoria.* Vĕtĕrēs ĭnēūnt prōscēnĭă lūdī. Fēstăquĕ pōmpā vĕnĭt, tōtāni spĕctātă pĕr ūrbem. * *Ādmīrāndă tĭbī lĕvĭŭm* spectācŭlă *rērŭm.* Virg.

Spĕctăt. Impers. *Appartenere.* SYN. Āttĭnĕt, pertĭnĕt.

Spĕcto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Guardare.* Act. acc. SYN. Āspĭcĭo, cĕrno, vĭdĕo, īntŭĕŏr, cōnsĭdĕro, cōntĕmplŏr.

Spĕctrŭm, ī, n. *Visione, fantasma.* SYN. Sĭmŭlācrŭm, ūmbră, lārvă, sŏmnĭŭm, vīsŭm.

Spĕcŭlă, æ, f. *Veduta.* Spĕcŭlă. *Picciola speranza.* EPITH. Āltă, ĕxcēlsă, sūblīmĭs, ărdŭă, āĕrĭă, ēlātă.

Spĕcŭlŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Contemplare, speculare.* Dep. acc. SYN. Āspĭcĭo, spĕcto, cĕrno, ŏbsērvo, ēxplōro, cōntĕmplŏr, cōnsīdĕro. PHR. Ōbĭtŭs spĕcŭlāmŭr, ĕt ōrtŭs. Ārtĕ nŏvā spĕcŭlātă lăcŭm. Ē tūtō spĕcŭlābĕrĭs ōmnĭă cōllĕ. Sīstĭt, ĕt Āruntēm tŭmŭlō spĕcŭlātŭr ăb āltō. * *Ārtĕ nŏvā spĕcŭlātă lŏcūm, quō līttŏrĕ pŭlchĕr.* Virg.

Spĕcŭlŭm, ī, n. *Specchio.* EPITH. Aŭrātŭm, ărgĕntĕŭm, nĭtens, mĭcāns, nĭtĭdŭm, vĭtrĕŭm, cŏrūscŭm, fīdŭm, fāllāx, frăgĭlĕ, cōncăvŭm. PHR. Spĕcŭlī nĭtĭdīssĭmŭs ōrbĭs. Āccēptās rĕfĕrēns fōrmās. Spectāntĭs făcĭem āssĭmĭlāns. Rĕddēns sĭmŭlācra ĭmĭtāntĭă vērŭm. PHR. Ceū lævī ĭn spĕcŭlō sŏlĕt āppārērĕ fĭgūră. Nōbĭlĕ gēmmātō spĕcŭlŭm pōrtāvĕrăt aūrō. Ēffĭgĭes lĭquĭdō dēpĭcta ēst æquŏrĕ fōntĭs, ā spĕcŭlō quālis sĭmŭlātrix ūmbră rĕsūltăt. * *Ēt* spĕcŭlŭm *mēndāx ēssĕ quĕrērĕ tŭūm.* Ovid.

Spĕcŭs, ūs, m. f. *vel* spĕcū, n. in nom. et acc. *Caverna.* SYN. Āntrŭm, fōssă, spēlūncă, lūstrŭm căvērnă. * *Ēt* spĕcŭs *ĭn mĕdĭō vīrgīs, āc vīmĭnĕ dēnsŭs.* Ovid.

Spēlūncă, æ, f. *Spelonca, caverna, antro.* SYN. Āntrŭm, spĕcŭs, fŏssă, spēlæŭm, căvērnă. * Spēlūncæ, *vīvīquĕ lăcŭs, āc frīgĭdă Tēmpē.* Virg.

Spērno, ĭs, sprēvī, ētŭm, ĕrĕ. *Disprezzare.* SYN. Temno, cōntĕmno, āspērnŏr, dēspĭcĭo, rējĭcĭo. *V. Aspernor.*

Spēro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Sperare.* Act. acc. SYN. Ēxpēcto, cōnfīdo. PERIPHR. Spēm fŏvērĕ, hăbērĕ, căpĕrĕ, ăgĭtārĕ. Dūcĭ spē. Ănĭmŭm spē pāscĕre, lāctārĕ. PHR. Quīd cælŭm spērārĕ jŭbēbās. Hīc prīmŭm Ænēās spērārĕ sălūtĕm aūsŭs, ĕt āfflīctīs mĕlĭŭs cōnfīdĕrĕ rēbŭs. Ūnă sălūs vīctīs, nūllām spērārĕ sălūtem. Spēs mĭhĭ māgnă sŭbĭt. Pendĕt ăb ōffĭcĭō spes mĭhĭ māgnă tŭō. Spe fērvĭdŭs ārdĕt. Spes mĭhĭ sēmpĕr ădēst. Nēc mĭhĭ jām pătrĭam āntīquam spes ūllă vĭdēndī. * *Spērābām tămĕn, ātquĕ ănĭmō mĕă nōtă fŏvēbām.* Ovid.

Spēs, ĕī, f. *Speranza.* SYN. Fīdūcĭă, vōtŭm, ēxpēctātĭo. EPITH. Īncērtă, ānceps, dŭbĭă, fālsă, īnānĭs, văcŭă, īrrĭtă, ăvāră, blāndă, crēdŭlă, ăvĭdă, nŏxĭă, māgnă, dīvĕs, āltă, tĕnŭĭs, lĕvĭs, ĕxĭgŭă. PHR. Sōllĭcĭtæ spēs tōllĭt tædĭă vītæ. Quăm nūllă frāngĕt vĭŏlēntĭă. Spēs ālĭt ăgrĭcŏlās. Sēd crēdŭlă vītăm spēs fŏvĕt, ĕt mĕlĭŭs crās fŏrĕ sĕmpĕr ăĭt. Spem mĭhĭ nēscĭŏ quăm vūltū prōmĭttĭt ămīco. Sĭn ălĭquam ēxpĕrtŭs sūmptĭs spēm pōnĭs ĭn ārmĭs. Spēmquĕ, mĕtŭmque īnter dŭbĭī. Fāllĭtŭr aūgŭrĭō spēs bŏnă sæpĕ sŭō. * *Spēs ēst, quæ căpĭăt, spes ēst, quæ pāscăt ămāntĕm.* Ovid.

Sphīnx, īngĭs, f. *Sfinge.* EPITH. Cāllĭdă, āspĕră, ĭnīquă, īnfāndă, trĭcŏrpŏr. PERIPHR. Sphīnx vŏlŭcrĭs pēnnĭs, pĕdĭbŭs fĕră, frōntĕ pŭēllă. * *Nōta īn pōrtēntĭs Thēbānă trĭcōrpŏrĭbŭs* Sphīnx. Aus. FABUL. *Monstrum ex Typhone et Echidna natum, caput et faciem habens puellae, corpus canis, et caudam draconis, cum unguibus,*

et alis. Sedem habuisse dicitur in monte juxta Thebas, atque inde in viatores impetum facere solita. Qua de re Apollo consultus, non alium tanti mali finem esse respondit, quam si quis Sphingis ænigma dissolveret. Hoc cum plurimi frustra essent conati, ab Oedipo tandem est de homine explicatum. Quum enigmatis solutionem tam ægre illa dicitur tulisse, ut protinus sese de saxo dederit præcipitem. ✠ Mostro, nato da Tifone e da Echidna, il quale aveva la testa e il volto di fanciulla, il corpo di cane, e la coda di dragone, con l'unghie, e con l'ale. Dicesi, che abitasse in un monte presso a Tebe, e di là scorresse contro i passeggieri. Consultato però l'Oracolo d'Apolline, si seppe che l'unico mezzo per por rimedio a tanto male era lo spiegare l'enigma della Sfinge. Il che avendo fatto Edipo, questo mostro vedendosi vinto, si precipitò giù da una rupe.

Spīcă, æ, f. *Spiga.* SYN. Sĕgĕs, ărīstă. EPITH. Flāvă, flāvens, grăvĭdă, mātūră, cĕrĕālis. * *Ēt cĕrĕrĕm* spīcīs *intĕrcĭpĭt ārĕă frūstră.* Ovid.

Spīcĕŭs, ă, ŭm. *Di spiga.* * *Prīmĭtĭās frūgŭm dant* spīcĕă *sērtă sŭārŭm.* Ovid.

Spīcŭlŭm, ī, n. *Dardo, punta.* SYN. Săgīttă, tēlŭm, ărūndo, jăcŭlŭm, hāstīlĕ. EPITH. Dīrŭm, sævŭm, ăcūtŭm, fĕrrĕŭm, rĭgĭdŭm, flāmmĕŭm, vŏlĭtāns, sānguĭnĕŭm, lēthālĕ, crŭēntŭm. PHR. Cūrvō dīrēxīt spīcŭlă cōrnū. Spīcŭlăque ēxtēnsō vĭbrāre intōrtă lăcērtō. Cērtăquĕ lēthĭfĕră dīrēxīt spīcŭlă dēxtră * Spīcŭlăque *ēxăcŭūnt rōstrīs, ăptāntquĕ lăcērtīs.* Virg.

Spīnă, æ, f. *Spina.* SYN. Rŭbŭs, sēntēs, vēprēs. EPITH. Āspĕră, mōrdāx, ācrĭs, ăcūtă, sylvēstrĭs, hōrrēns, mĭnāns, mĭnāx, hīrsūtă, vūlnĭfĭcă. PHR. Īnfīxa ēst lævō spīnă mălīgnă pĕdī. Spīnīsquĕ mĭnācĭbŭs hōrrĕt. Hōrrŭīt ēt căpĭtī spīnă crŭēntă tŭō. Rēttŭlĭt hīrsūtīs brāchĭă sēctă rŭbīs. Spīnīs sūrgīt pălĭūrŭs ăcūtīs. Sĕgĕtĕm dēnsīs ōbdūcŭnt sēntĭbŭs hērbæ. Sēgnīsque hōrrēt īn ărvīs cārdŭŭs, īntĕrĕūnt sĕgĕtēs, sŭbĭt āspĕră sylvă. * *Ēt rĭgĕt ŏmīssă* spīnă *rĕlīctă tŏgă.* Ovid.

Spīnētŭm, ī, n. *Luogo piantato di spine.* SYN. Vēprētŭm, dūmētŭm, rŭbētŭm. EPITH. Āvĭŭm, dēnsŭm, āspĕrŭm, sylvēstrĕ, rĭgĭdŭm. PHR. Dēnsăquĕ sēpĭĕrānt trīstēm spīnētă lăcūnăm. Ērgō pĕr ānfrāctŭs, spīnētă, pĕr īnvĭă mōntīs. * *Nūnc vĭrĭdēs ĕtĭăm ōccŭltānt* spīnētă *lăcērtōs.* Virg.

Spīnĕŭs, ă, ŭm. *Di spine.* SYN. Spīnōsŭs. * *Īndŏlŭīt, băcŭlŭmquĕ căpĭt quĕm* spīnĕă *tōrtŭm.* Ovid.

Spīnōsŭs, ă, ŭm. *Spinoso, pieno di spine.* SYN. Spīnĭfĕr, dūrŭs, āspĕr, dīffĭcĭlĭs. * *Vēnĭt ĕt hīrsūtă* spīnōsĭŏr *hīstrĭcĕ bărbă.* Calph.

Spīnŭs, ī, f. *Prugnolo, pruno selvatico.* * *Ēdūrāmquĕ pyrŭm, ēt* spīnōs *jām prūnă fĕrēntēs.* Virg.

Spīră, æ, f. *Spira.* SYN. Ōrbĭs, gyrŭs, sĭnŭs. PHR. Vŏlūbĭlĭbŭs squāmōsōs nĕxĭbŭs ŏrbēs tōrquĕt, ēt āltĕrnōs sāltū sĭnŭātŭr īn ărcūs. Ēxtrēmæque āgmĭnă caūdæ vōlvūntŭr, tārdosquĕ trăhĭt sĭnŭs ūltĭmŭs ōrbēs. Sērpēns sĭnŭōsă vŏlūmĭnă vērsāt. * *Squāmĕŭs īn* spīrām *trāctū sē cōllĭgĭt ānguĭs.* Virg.

Spīrābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Spirabile.* * *Pēr sŭpĕrōs, ātque hōc cœlī* spīrābĭlĕ *lūmĕn.* Virg.

Spīrācŭlŭm, ī, n. *Spiracolo.* * *Ēt quăsĭ pēr māgnī cĭrcŭm* spīrācŭlă *mūndī.* Lucr.

Spīrāmēntŭm, ī, n. *Spiraglia, spiracolo.* SYN. Spīrāmĕn, fŏrāmĕn, spīrācŭlŭm. * Spīrāmēnta *ănĭmæ lēthālī vūlnĕrĕ rūpĭt.* Virg.

Spīrĭtŭs, ūs, m. *Soffio, spirito.* SYN. Aūră, flātŭs, flāmĕn. *Respirazione, fiato.* Hālĭtŭs, spīrāmĕn, ănhēlĭtŭs, ănĭmă. EPITH. Văgŭs, vīvāx, vŏlucrĭs, dīvīnŭs, cœlēstĭs, æthĕrĕŭs, īmmōrtālĭs. PERIPHR. Vītālĭs aūră. Āĕrĭs haūstŭs. Ōrĭs ănhēlĭtŭs. PHR. Spīrĭtŭs hīc văcŭās prĭŭs ēxtĕnŭāndŭs īn aūrās ībĭt, ēt īn tĕpĭdō dēsĕrĕt ōssă rŏgō. Văgŭs jām spīrĭtŭs ērrăt. Mōrtĕ cărēns văcŭās ăbĭt āltŭs īn aūrās spīrĭtŭs. * Spīrĭtŭs *hīc pĕr tē pătrĭās ēxīssĕt īn ōrās.* Ovid. *V. Anima.*

Spīro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Spirare, respirare.* SYN. Rēspīro, ănhēlo. *Soffiare.* Ēxpīro, īnspīro, āspīro, flō, pērflo, hālo, ēxhālo, ŏlĕo, rĕdŏlĕo. PERIPHR. Spīrĭtŭm *vel* ănĭmăm trăho, dūco. * *Flūctĭbŭs, ēt prăcēps* spīrārĕ *vălēntĭŭs Eūrŭs.* Ovid.

Splēn, ēnis, m. *Milza.* SYN. Lĭēn. * *Quĭd făcĭăm sēd sŭm pĕtŭlāntī* splēnĕ *căchīnnō?* Pers.

Splēndĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Risplendere, rilucere.* SYN. Fūlgĕo, ēffūlgĕo, splēndēsco, rēsplēndĕo, mĭco, ēmĭco, lūcĕo, cōllūcĕo, scīntĭllo, fūlgŭro, nĭtĕo, nĭtēsco, rŭtĭlo, rădĭo, īrrădĭo, cŏrŭsco. PERIPHR. Lūmĕn, *vel* lūcĕm dō, rĕddo, mītto, spārgo, fūndo. Lūcĕ mĭco, ārdĕo, cŏrūsco. Splēndōrĕ mĭco. PHR. Ēlūcēnt ălĭæ, ēt splēndōrĕ cŏrūscānt. Lōngō līmĭtĕ sūlcŭs dăt lūcĕm. Gēmmæ clāră rĕpērcūssā rĕddēbānt lūmĭnă Sōlĕ. Rădĭīs ārdēbăt lūcīs, ēt aūrō. Splēndĕt trĕmŭlō sŭb lūmĭnĕ pōntŭs. Sōlĭs īnārdēscĭt rădĭīs, lōngēquĕ rĕfūlgĕt. Mĭcăt dŏmŭs ārgēntō, aūrōquĕ rĕnĭtĕt. * —— Splēndĕt *trĕmŭlō sŭb lūmĭnĕ pōntŭs.* Virg.

Splēndĭdŭs, ă, ŭm. *Splendido, rilucente.* SYN. Lūcēns, lūcĭdŭs, pēllūcĭdŭs, clārŭs, splēndēns, splēndēscēns, nĭtĭdŭs, nĭtēns, mĭcāns, rŭtĭlŭs, cŏrūscŭs, fūlgēns, fūlgĭdŭs. * *Ēt dŏmŭs īntĕrĭōr rēgālī* splēndĭdă *lūxū.* Virg.

Splēndŏr, ōrĭs, m. *Splendore, luce.* SYN. Lūx, lūmĕn, jŭbăr, nĭtŏr, fulgŏr. EPITH. Ālbŭs, clārŭs, nĭvĕŭs, nitĭdŭs, lūcĭdŭs, ĭgnĕŭs, aūrĕŭs, rŭtĭlŭs, fulgĭdŭs, ǣthĕrĕŭs, cŏrŭscŭs, sīdĕrĕŭs, mĭcans, ārgĕntĕŭs. * *Condida ĕt ārgĕntī nĭvĕō* splēndŏrĕ *cŏrŭscāns.* Mant.

Spŏlio, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Spogliare.* Act. acc. et abl. SYN. Ēxŭo, prīvo, ŏrbo, nudo, denūdo, expŏlio *Prendere, pigliare.* Aūfĕro, fūrŏr, prǣdŏr, răpio. PHR. Trīstī spŏlĭāntŭr templă răpīnā. Īllum victŏr vītā spŏlĭāvit Āchīllēs. * *Āddĭt ĕquōs, ĕt tēlā quĭbūs* spŏlĭāvĕrăt *hŏstēs.* Virg.

Spŏlĭŭm, ĭī, n. *Spoglia.* SYN. Prǣdă, ĕxŭvĭǣ. EPITH. Āmplŭm, ĭngens, ŏpīmŭm, hŏstīlĕ, bĕllĭcŭm, pinguĕ, īnsīgnĕ, sŭperbŭm, nŏbĭlĕ, mĕmŏrābĭlĕ. PHR. Spŏlĭīs Mārcēllŭs dīvĕs ŏpīmīs. Spŏlĭīsquĕ pŏtītŭs īmmensīs. Spŏlĭă ĕxcīsīs dīreptă, *vel* ērēptă Lătīnīs. Hǣc sūnt spŏlĭă, ĕt dĕ Rēgĕ sŭperbo ĕxŭvĭǣ. Lōngō prǣdām jŭbĕt ōrdĭnĕ dūcī, āddĭt ĕquōs, ĕt tēlă quĭbŭs spŏlĭāvĕrăt hŏstēs. * *Ēgrĕgĭām vērō laūdem, ĕt* spŏlia *āmplă rĕfērtĭs.* Virg.

Spŏndă, ǣ, f. *Sponda.* SYN. Lēctŭs, cŭbīlĕ, tŏrŭs, thălămŭs. * *Aūrĕā cōmpŏsŭīt* spŏndā, *mĕdĭāmquĕ lŏcāvit.* Virg.

Spŏndĕo, ēs, dī, spōnsŭm, ērĕ. *Promettere.* SYN. Promītto, pŏllĭcĕŏr. *Sposare.* Spōnso, dēspōnso. * Spŏndĕăt, *hŏc spērem Ītălĭām cōntingĕrĕ cœlō.* Virg.

Spŏngĭă ǣ, f. *Spugna.* EPITH. Tŭmēns, tŭrgens, tŭmĭdă, tŏrgĭdă, mădĭdă, mădēns, bĭbŭlă, lēvĭs. * *Ūt lēvĭs āccēptā* spŏngĭă *tŭrgĕt ăquā.* Mart.

Spōnsă, ǣ, f. *Sposa.* SYN. Cōnjŭx, ŭxŏr.

Spōnsŏs, ī, m. *Sposo.* SYN. Cōnjŭx, vĭr, mărītŭs. * *Ūt mīssŭm* spōnsī *fūrtīvō mūnĕrĕ mālŭm* Cat.

Spōntĕ. Adv. *Spontaneamente, volontariamente.* SYN. Ūltro, lĭbēntĕr, vŏlens, lĭbēns. PHR. Ītălĭām nōn spōntĕ sĕquŏr. Nūllīs cŏgēntĭbŭs, ĭpsǣ spōntĕ sŭā vĕnĭūnt. * Spōntĕ *sŭā, mūltō fĭĕrī mĕlĭōră vĭdērēs.* Luc.

Sprētŏr, ōrĭs, m. *Sprezzatore.* SYN. Cōntēmptŏr. PHR. Cōntēmptŏr dīvŭm. * Sprētŏr *ĕrăt, mēntĭsquĕ fĕrōx Īxīŏnĕ nātŭs.* Ovid.

Sprētŭs, ă, ŭm. *Disprezzato.* SYN. Dēspēctŭs, rējēctŭs, ăbjēctŭs, cōntēmptŭs.

Spūmă, ǣ, f. *Schiuma, spuma.* EPITH. Ālbă, ālbēns, cānă, cāndĭdă, ālbĭdă, tŭmēns, rĭgēns, hŭmĭdă, nătāns, mădĭdă. PHR. Spārgĭt vĭrĭdēs spūmīs ālbēntĭbŭs āgrŏs. Cānĭtĭēs ēmōtă mărīs, spūmǣquĕ rĭgēntēs. Sīccāquĕ sānguĭnĕīs dūrēscit spūmă lŭpātīs. * Spūmāquĕ *pēstĭfĕrŏs cĭrcūmflŭĭt ālbĭdă rĭctŭs.* Ovid.

Spūmĕŭs, ă, ŭm. *Spumoso.* SYN. Spūmāns, spūmĭfĕr, spūmōsŭs. * Spūmĕă *tūnc prīmŭm rŏbĭēs vēsānă pĕr ōră.* Lucr.

Spūmo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Mandar fuori la spuma, spumare.* SYN. Spūmēsco. PERIPHR. Spūmīs ālbēscĕrĕ, cāndēscĕrĕ. Spūmās ăgĕrĕ, spārgĕrĕ, fūndĕrĕ, ēmīttĕrĕ. PHR. Cānō spūmābānt ǣquŏră flūctū. Mīstŭm spūmīs vŏmĭt ōrĕ crŭōrem. Spūmās ăgĭt ōrĕ crŭēntās. Āltē spūmīs ĕxŭbĕrăt āmnīs. Spūmēscūnt ǣquŏră rēmīs. Pōcŭlă bīnă nŏvō spūmāntĭă lāctĕ. Frǣnă fĕrōx spūmāntĭă māndĭt. * *Quām măgĭs ĕxhaūstō* spūmāvĕrit *ūbĕrĕ mūlctrā.* Virg.

Spūmōsŭs, ă, ŭm. *Spumoso, schiumoso.* SYN. Spūmĕŭs, spūmĭfĕr, spūmĭgĕr, spūmāns. * *Īntĕr săxă vĭrŭm* spūmōsa *īmmērsĕrăt ūndā.* Virg.

Spŭo, ĭs ŭī, ūtŭm, ĕrĕ. *Sputare.* SYN. Spūto, ĕxcrĕo, dēspŭo, īnspŭo. PHR. Tērram sīccō spŭĭt ōrĕ vĭātŏr. Cŭmque ātrō mīstŏs spūtābăt sānguĭnĕ dēntēs.

Spūrcĭtĭă, ǣ, f. *Sporchezza.* SYN. Spūrcĭtĭēs, sŏrdēs, măcŭlă. * *Quĭdvĕ sŭpērbĭă,* spūrcĭtĭs, *ăc pĕtŭlāntĭă quāntās.* Lucr.

Spūrcŭs, ă, ŭm. *Sporco, lordo* SYN. Fœdŭs, tūrpĭs, ŏbscœnŭs, īmpūrŭs, īmmūndŭs.

Spŭrĭŭs, ă, ŭm. *Bastardo, illegittimo.* SYN. Nŏthŭs, īllēgĭtĭmŭs. * *Quīquĕ nŏtās* spŭrĭīs *vērsĭbŭs āppŏsŭĭt.* Aus.

Spūto, ās, ārĕ. *Sputare.* SYN. Spŭo, dēspŭo, īnspŭo.

Spūtŭm, ī, n. *Sputo.* SYN. Sălīvă. EPITH. Sŏrdĭdŭm, fœdŭm, tūrpĕ, īmmūndŭm, pūtrĕ. PERIPHR. Fœdāns, *vel* măcŭlāns vūltŭm, ōră. * *Īnquĕ sŭōs mīttĭt* spūtă *sŭbīndĕ sĭnŭs.* Mart.

Squālĕo, ēs, ŭī, ērĕ. *Essere sporco, pien di lordure, attristarsi.* SYN. Sordĕo, sŏrdēsco. PERIPHR. Squālōrĕ hōrrĕo, rĭgĕo, hōrrēsco. Squālōrĕ fœdŏr. Crāssō sĭtū squālĕo. * *Fīlăquĕ cōncrētō cōgĭt* squālērĕ *mĕtāllō.* Claud.

Squālĭdŭs, ă, ŭm. *Squallido, smorto, smunto.* SYN. Sŏrdĭdŭs, squālens. PERIPHR. Squālōrĕ ŏbsĭtŭs, fœdŭs. Squālōrĕ, *vel* sĭtū hōrrēns, rĭgēns, hōrrĭdŭs. * Squālĭdăque *hūmānīs ŏssĭbŭs ālbĕt hŭmŭs.* Ovid.

Squālŏr, ōrĭs, m. *Squallore, squallidezza, lordura.* SYN. Sŏrdes, sĭtŭs. *Tristezza.* Lūctŭs, mœrŏr, trīstĭtĭă, dŏlŏr. EPITH. Ātĕr, fœdŭs, tūrpĭs, hōrrĭdŭs, ŏlēns, pūtrĭs, vīlĭs, īmmūndŭs, sŏrdĭdŭs. * *Quō pāssŭm* squālōrĕ *tŭōs īmĭtātă lăbōrēs.* Ovid.

Squāmă, ǣ, f. *Squama, scaglia.* EPITH. Āspĕră, rĭgĭdă, fulgēns, mĭcāns, cŏrūscă, rŭtĭlă. * *Ārrēctīsque hōrrĕt* squāmīs, *ĕt sībĭlăt ōrĕ.* Virg.

Squāmĕŭs, ă, ŭm. *Scaglioso, carico di scaglie.* SYN. Squāmōsŭs, squāmĭgĕr * Squāmĕă *cōnvŏlvēns sūblātō pēctŏrĕ tĕrgă.* Virg.

Squāmĭgĕr, ĕră, ŭm. *Che ha scaglie.* SYN. Squāmĕŭs. * Squāmĭgĕrŭmquĕ *gĕnŭs, măcŭlīs squālēntĭbŭs ārdēns.* Pass.

Squāmōsŭs, ă, ŭm. *Squamoso.* SYN. Squāmĕŭs, squāmĭgĕr. PERIPHR. Squāmīs ŏpĕr-

tŭs, tēctŭs, ŏbdūctŭs. Squāmīs hōrrēns, rigēns. Squāmīs ārmātŭs. Squāmīs cōnsērtŭs, īntēxtŭs. * *Ōrŏquĕ siccă rigēnt* squāmōsīs *ăspĕră linguis.* Luc.

Stăbĭlĭo, īs, īvi, ītŭm, īrē. *Stabilire, affermare.* SYN. Fīrmo, fŭndo, lŏco, dēfīgo, confīrmo, stătŭo, cōnstĭtŭo. * *Hic sitū quāssās* stăbilīrē *tūrrēs.* (Sapph.) Sen.

Stăbĭlĭs, īs, m. f. ĕ, n. *Stabile, saldo, fermo.* SYN. Fīrmŭs, fīrmātŭs, cōnstāns, īmmōtŭs, īmmŏbĭlĭs, certŭs, pērpĕtŭŭs, pĕrēnnis, īmmōrtālĭs, īmmūtābĭlĭs. * *Qui cĕcĭdit,* stăbĭlī *nōn ĕrăt īllĕ grădū.* Boet.

Stăbŭlo, ās, ārē. *Metter nella stalla, stanziare.* SYN. Stăbŭlŏr. * *Cēntaūri īn fŏrĭbŭs* stăbŭlānt, *Scȳllæquĕ bĭfōrmes.* Virg.

Stăbŭlŭm, ī, n. *Stalla.* SYN. Sēptŭm, præsēpē. *Pro ovibus.* Caŭlă, ŏvīlē. EPITH. Āltŭm, āmplŭm, īngēns, vāstŭm, pīnguĕ, ŏpīmŭm, pătēns, claūsŭm, āpērtŭm. PHR. Stăbŭlīs ēxpēllĕrē văccās. * *Strūctă rigēnt sŏlĭdō* stăbŭlōrŭm *mœnĭă sāxō.* Ovid.

Stădĭŭm, ĭī, n. *Stadio, misura del corso.* SYN. Spătĭŭm, cŭrrĭcŭlŭm, pălæstră. * *Clārŭs ŏlȳmpĭăcīs ēst Lȳcŭs in* stădĭīs. Aus.

Stāgnŭm, ī, n. *Stagno, acqua morta.* SYN. Pălŭs, lăcŭs. EPITH. Hūmĭdŭm, lēntŭm, vĭrēns, pīscōsŭm, lŭtĕŭm, līmōsŭm, rĕfūsŭm, cærŭlĕŭm, tōrpēns, căvŭm, ŏpācŭm, ūndāns. PERIPHR. Stāgnāntēs ūndæ. Stāgnī lēntŭs gūrgĕs. Pălūstrēs ăquæ. Stāgnă tăcēntĭs, *vel* jăcēntĭs ăquæ. Līmō sōrdĭdŭm. Sălĭctīs ŏbsēssŭm, *vel* cīnctŭm. Mūscō vĭrēns. PHR. Hīc stāgnăt hūmŏr, frīgŏrĕ ætērnō rĭgēns. Īmīs stāgnă rĕfūsă vădīs. Dŭm sē tōrrēntĭbŭs ūndă ēxcŭtĭăt stāgnīs. * *Dānt sŏnĭtŭm raūcī pēr* stāgnă *lŏquācĭă cȳgni.* Virg.

Stāmĕn, ĭnis, n. *Stame.* SYN. Fīlŭm, lānă, vēllŭs. EPITH. Līnĕŭm, sērĭcŭm, tĕnŭĕ, ēxĭgŭŭm, tōrtŭm, īntōrtŭm, lōngŭm, lævĕ, grăcĭlĕ, cāndĭdŭm, nĭvĕŭm, pūrpŭrĕŭm, dīstīnctŭm. PHR. Dedūcăt plēnō stāmĭnă lōngă cŏlō. Lævĭă vērsātō dūcēbăt stāmĭnă fūsō. Rējĭcĕ sūccīnctōs ŏpĕrōsō stāmĭnĕ fūsōs. Stāmĭnă bārbărĭcā sūspēndĭt cāndĭdă tēlā. Ēt grăcĭlī gĕmĭnās īntēndŭnt stāmĭnĕ tēlās. * *Ēt minŭēnt plēnōs* stāmĭnă *nōstră cŏlōs.* Ovid.

Stāmĭnĕŭs, ă, ŭm. *Di stame.* * Stāmĭnĕă *rhōmbī dūcĭtŭr īllă rŏtā.* Prop.

Stătērā, æ, f. *Stadera, bilancia.* SYN. Lānx, lībră, trŭtĭnă. * *Rēpĭt lōnguĭdă quădrŭpēs* stătērā. (Phal) Stat.

Stătīm. Adv. *Subito, incontanente.* SYN. Cĭto, sŭbĭtō, ōcȳŭs, īllĭco, īlĭcĕt, prōtĭnŭs, mōx, quāmprīmŭm, jām jām, ēxtēmplō, cōnfēstīm, cōntĭnŭō. * *Sēx sēstērtĭă sī* stătīm *dĕdīssēs.* (Phal.) Mart.

Stătīm āc. *Subito che.* PERIPHR. Ŭt prīmŭm. Ŭbī prīmŭm, *vel simpliciter.* Ŭt, ŭbī. Cŭm prīmŭm. Sĭmŭl āc. Sĭmŭl ătquĕ.

Stătĭo, ōnīs, f. *Stazione.* SYN. Pōrtŭs, năvālĕ. EPITH. Cērtă, tūtă, sēcūră, grātă, mălĕfīdă. PERIPHR. Stătĭō tūtīssĭmă naŭtīs. Flūctĭbŭs ējēctām tūtă stătĭōnĕ rĕcēpī. Stătĭō mălĕfīdă cărīnīs. * *Tŭm quŏquĕ cōmmūnī pōrtū* stătĭōnĕ *tĕnēbōnt.* Virg.

Stătŏr, ōrīs, m. *Giove Statore.* SYN. Jūpĭtĕr. * *Tēmpŭs ĭdēm* stătōrĭs *ĕrit, quŏd Rōmŭlŭs ŏlīm.* Ovid. *Lūcĕ quŏquĕ hāc fāma ēst tūrbam īllūc īrĕ* stătōrŭm. Id.

Stătŭă, æ, f. *Statua, figura.* SYN. Īmāgo, sīgnŭm, ēffĭgĭēs, sĭmŭlācrŭm. EPITH. Aūrĕă, aūrātă, īnaūrātă, ēxāngnĭs, ērēctă, sāxĕă, līgnĕă, scūlptă, ĕbūrnă, mārmŏrĕă, īnsīgnĭs, vīvă, spīrāns, dĕcōră. PERIPHR. Scūlptŭm, scūlptĭlĕ, spīrāns sāxŭm. Scūlptŭm mārmŏr, æs, aūrŭm. Ēffĭgĭēs sāxō, aūrō, *vel* cĕdrō ēxprēssă. Spĕcĭēs ærĕ lăbōrātă, vērī æmŭlă vūltŭs. Dŏctī ārtĭfĭcĭs făbrĭcātă mănū. Ēxpērs vītæ. Ănĭmā cărēns. * *Īnfāntēs* stătŭās, *seū pīnguī tēntŭs ŏmāsō.* Hor.

Stătŭārĭŭs, ĭī, m. *Statuario.* SYN. Scūlptŏr. EPITH. Sōlērs, dŏctŭs, pĕrītŭs, clārŭs. PERIPHR. Stătŭās ănĭmārĕ pĕrītŭs. Ārtĭs Phīdĭācæ, *vel* Pŏlȳclētēæ dŏctŭs.

Stătŭo, īs, ŭī, ūtŭm, ĕrĕ. *Statuire, deliberare, ordinare.* SYN. Dĕcērno, cōnstĭtŭo, sāncĭo, jūdĭco, cēnsĕo. *Collocare.* Pōno, fīgo, lŏco, cōllŏco. * *Ēffĭgĭēm* stătŭĕrĕ, *nĕfās quæ trīstĕ pĭārĕt.* Virg.

Stătŭs, ūs, m. *Stato, condizione, qualità.* SYN. Grădŭs, ōrdo, fōrtūnă, cōndĭtĭo. EPITH. Plăcĭdŭs, fēlīx, mĭsĕr. * *Hīc* stătŭs *īn cælō mūltōs pērmānsĭt ĭn ānnōs.* Ovid.

Stēllă, æ, f. *Stella.* SYN. Āstrŭm, sīdŭs. EPITH. Ārdēns, mĭcāns, fŭlgēns, fūlgĭdă, lūcĭdă, văgă, aūrĕă, cŏrūscă, rŭtĭlāns, sīdĕrĕă, flāmmĕă, īnsīgnĭs, flāmmĭgĕră. * *Āxem hŭmĕrō tōrquēt* stēllīs *ārdēntĭbŭs āptŭm.* Virg.

Stēllātŭs, ă, ŭm. *Stellato, pieno di stelle.* SYN. Stēllĭgĕr, sīdĕrĕŭs, āstrĭfĕr. PERIPHR. Stēllīs mĭcāns, rădĭāns.

Stēllĭgĕr, ĕră, ĕrŭm. *Stellifero.* SYN. Stēllātŭs.

Stēmmă, ătĭs, n. *Albero della Genealogia, corona di fiori.* SYN. Īnsīgnĕ. EPITH. Ăvītŭm, patrĭŭm, īnsīgnĕ, dĕcōrŭm, īllūstrĕ, sŭpērbŭm, cĕlebrĕ, nōbĭlĕ, āntīquŭm. * Stēmmătă *quĭd făcĭūnt, quĭd prōdēst, Pōntĭcĕ, lōngō.* Juv.

Stĕrcŏro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Ingrassare il terreno, alletamare.* Act. PHR. Vīrgūltă pēr āgrōs spārgĕ fīmō pīnguī. Ārĭdă tāntŭm nĕ sătŭrārĕ fīmō pīnguī pŭdĕăt sōlă, nēvĕ ēffœtōs cĭnĕrem īmmūndum jāctārĕ pĕr āgrōs.

Stĕrcŭs, ŏrīs, n. *Sterco.* SYN. Fīmŭs. EPITH. Ātrum, tūrpĕ, fœdŭm, ŏlēns, īmmūndŭm. * Stĕrcŏrĕ *dĕ tētrō pūtōrēm cŭm tĭbi nācta ēst.* Lucr.

Stĕrĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Sterile*. SYN. Effœtŭs, incŭltŭs, infœcŭndŭs, ārĭdŭs. PERIPHR. Trīstĕ sŏlŭm. Sĭnĕ ārbŏrĕ tēllŭs. Dĭffĭcĭlēs tērræ, cōllēsquĕ mălĭgnī. Tēllŭs mălĕ fœcŭndă. Nūllă pīgnŏră rēddēns. Frūgĭbŭs īnfēlīx. Mŭlĭĕr părĭēns sŏcĭī pīgnŏră nūllă tŏrī. PHR. Sīc dŏmĭnŭm stĕrĭlĭs sæpĕ fĕfēllĭt ăgĕr. Nōn rēddĕt stĕrĭlĭs sēmĭnă jāctă sĕgēs. Nōn ăgĕr hīc pōmŭm, nōn dūlcēs ēdŭcăt ŭvās. Nōn sălĭcēs rīpīs, rōbŏră mōntĕ vĭrēnt. Agrĭcŏlās ēxpēctātă sĕgēs vānīs ēlūsĭt ăvēnīs. Stĕrĭlēs ŭrēbāt Sīrĭŭs āgrōs. Ārēbānt hērbæ, ĕt vīctŭm sĕgēs ægră nĕgābăt. * *Sæpĕ ĕtĭăm* stĕrĭlēs *incēndĕrĕ prōfŭĭt ăgrōs*. Virg.

Stĕrno, ĭs, strāvī, strātŭm, ĕrĕ. *Atterrare, distender giù*. SYN. Āfflīgo, prōstĕrno, dējĭcio, ēxcŭtio, dētŭrbo. PERIPHR. Hŭmī dējĭcio. Sŏlō ēffŭndo. PHR. Īmprēssŏquĕ gĕnŭ nītēns, tērræ āpplĭcăt īpsŭm. Quĕm rŏtă præcĭpĭtem ĕt prōcŭrsū cōncĭtŭs āxīs īmpŭlĭt, ēffūdĭtquĕ sŏlō. Præcĭpĭtēm scŏpŭlo, ātque īngentĭs tŭrbĭnĕ sāxī ēxcŭtĭt, ēffūndĭtquĕ sŏlō. Prōnŭm stērnĭt hŭmī. Pōrrēctŭm ēxtēndĭt ărēnā. Hŭmī cōrpŏră fŭndĭt Stērnĭtque ā cŭlmĭnĕ sēdēs. * Stērnĕrĕ *sŭbtĕr hŭmŭm, glăcĭēs nĕ frīgĭdă lædăt*. Virg.

Stērnŭo, ĭs, ŭī, ŭtŭm, ĕrĕ. n. *Starnutire*. SYN. Stērnŭto. PHR. Stērnŭtānt, tōtōque ādnīxæ cōrpŏre ānhēlānt.

Stĕrŏpēs, ĭs, m. *Sterope, nome d' un Ciclope*. EPITH. Nūdŭs, ārdens, ātĕr. *V. Cyclops*.

Stērto, ĭs, ŭī, ĕrĕ. *Russare*. PERIPHR. Sōmnŭm prōflārĕ. Rōnchōs ēmĭttĕrĕ.

Stīgmă, ătĭs, n. *Segno, bollo*. SYN. Nŏtă, sīgnŭm. * --- *Rīgĭdō sīgnātăm* stīgmătĕ *frōntĕm*. Quint.

Stīllă, æ, f. *Stilla, gocciola*. SYN. Gŭttă.

Stīllo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Stillare, gocciolare*. SYN. Flŭo, ēfflŭo, dēflŭo.

Stĭmŭlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Stimolare, sollecitare*. SYN. Ēxtĭmŭlo, ēxcĭto, cōncĭto, pŭngo, ŭrgĕo. * *Ŭtquĕ sĕcŭrĭgĕrās* stĭmŭlāvĕrĭt *īră cătērvās*. Val.

Stĭmŭlŭs, ī, m. *Stimolo, sperone*. SYN. Cālcăr, ăcŭlĕŭs. EPITH. Ăcūtŭs, ăcērbŭs, fĕrŭs, dīrŭs, fērrĕŭs, pŭngēns, prĕmēns, crŭēntŭs, ādmōtŭs. PHR. Stĭmŭlīs ăgĭtābăt ămārīs. Ĕt ācrēs īrārŭm mōvĭt stĭmŭlōs. Pēctŏră ăcērbīs īrrītăt stĭmŭlīs. Stĭmŭlōs īn pēctŏrĕ cæcōs cōndĭdĭt. Stĭmŭlōs sŭb pēctŏrĕ vērsăt Ăpōllo. Stĭmŭlōs ācrēs sŭb pēctŏrĕ vērtĭt. Stĭmŭlīs haŭd mōllĭbŭs æmŭlă vīrtūs ēxcĭtăt. * *Sŭscĭtăt, ĕt* stĭmŭlīs *haŭd mōllĭbŭs īncĭtăt īrās*. Virg.

Stīpēndĭŭm, ĭī, n. *Paga, salario*. SYN. Æs, mērcēs. *Tributo*. Trĭbūtŭm, vēctīgăl. * *Īndŏmĭtō nĕc dīră fĕrēns* stīpēndĭă *Taŭrō*. Cat. Prima corripi etiam potest si etymon spectetur, est enim a *stĭpĕ*. Sic Lupercus. * *Ŭt pōst jūrĭtĭōnæ fāmōsă* stīpēndĭă *lĭnguæ*. Et S. Sidon. * *Pōssĭt fœdĕrĕ sŭb* stīpēndĭālī. (Phsl.)

Stīpēs, ĭtĭs, m. *Sterpo, ceppo, tronco, tocco*. SYN. Trŭncŭs, sŭdēs, ārbŏr. EPITH. Dūrŭs, sīccŭs, ārēns, ārĭdŭs, rāmōsŭs, prōcērŭs, vĕtŭstŭs, nōdōsŭs, tĕrēs, rŏtŭndŭs, īmmōtŭs, īmmōbĭlĭs, rōbŏrĕŭs. * Stīpĭtĭbŭs *dūrīs ăgĭtŭr, sŭdĭbŭsvĕ præŭstīs*. Virg.

Stīpo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Circondare*. Act. acc. SYN. Cīngo, āmbĭo, vāllo, sēpĭo, cīrcŭmsto, cīrcŭmdo, cŏmĭtŏr. *Condensare*. Dēnso. *Chiudere*. Ōbstrŭo. * *Cŷrrhĭæ săgīttĭfĕrās cērtăt* stīpārĕ *phărĕtrās*. Stat.

Stīps, ĭpĭs, f. *Mercede*. SYN. Æs. * *Cŭm cănĭt, ēxĭgŭæ quĭs* stīpĭs *æră nĕgĕt?* Ovid.

Stīpŭlă, æ, f. *Stoppia, paglia*. SYN. Cŭlmŭs, călămŭs, pălĕă, strāmĕn. EPITH. Agrēstĭs, lĕvĭs, ārĭdă, frăgĭlĭs, vīrĭdĭs, sīccă, flāvă, grăcĭlĭs, crĕpĭtāns. * *Ātquĕ lĕvĕm* stīpŭlăm *crĕpĭtāntĭbŭs ūrĕrĕ flāmmīs*. Virg.

Stīpŭlŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Stipulare*. SYN. Cōnvĕnĭo. * *Quāntŭmvĭs* stīpŭlāre, *ĕt prōtĭnŭs ăccĭpĕ quŏd dō*. Juv.

Stīrĭă, æ, f. *Diacciuolo*. SYN. Stīllă. EPITH. Pēndēns, pēndŭlă, gĕlĭdă, rĭgĭdă, rĭgēns. * *Tūrpĭs ăb īnvīsō pēndēbăt* stīrĭă *năsō*. Mart.

Stīrpĭtŭs. Adv. *Sino dalle radici*. SYN. Fŭndĭtŭs, rādīcĭtŭs. * Stīrpĭtŭs *ātquĕ nĕmŭs, cōmmīssăquĕ sēmĭnă tērræ*. Fill.

Stīrps, pĭs, f. *Stirpe, lignaggio, casata*. SYN. Rādix. *Linea*. Gĕnŭs, sānguĭs, ŏrīgo. * *Rēgĭŭs ēgrĕgĭă Prĭămī dē* stīrpĕ *Dĭōrēs*. Virg.

Stīvă, æ, f. *Manico dell' aratro*. PHR. Stīvāquĕ, quæ cŭrrŭs ā tērgō tōrquĕăt īmōs.

Stō, ās, stĕtī, stătŭm, ārĕ. *Stare*. SYN. Cōnsto, cōnsisto. *Durare*. Pērmănĕo, pērduro, *vel* flōrĕo, vĭgĕo, vălĕo. * *Trōjăquĕ nŭnc* stārēs, *Prĭămīque ārx āltă mănērēs*. Virg.

Stōĭcŭs, ă, ŭm. *Stoico*. * *Nĕc mĭnŭs ēssĕ sŭăm* stōĭcă *tŭrbă vĕlĭt*. Mart. EXPLIC. *Stoici appellati sunt Philosophi a porticu, Græce* στοὰ, unde στωϊκοὶ, *discipuli erant Zenonis*. ✠ Filosofi nominati da un portico, detto in voce Greca στοὰ, i quali erano scolari di Zenone.

Stōlă, æ, f. *Stola*. SYN. Ămīctŭs, vēlămĕn, vēstĭs. *Cintura*. Zōnă, cīngŭlŭm. * *Quās* stōlă *cōntĭngĭt, vīttāquĕ sūmptă vĕtăt*. Ovid.

Stŏlĭdŭs, ă, ŭm. *Insensato, grossolano, goffo*. SYN. Stūltŭs, fătŭŭs, hĕbĕs, āmēns, stŭpĭdŭs. * *Īntŭmŭĭt nŭmĕrō* stŏlĭdārŭm *tŭrbă sŏrōrŭm*. Ovid.

Stŏmăchŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Sdegnarsi*. Dep. SYN. Īndĭgnŏr, īrāscŏr, sŭccēnsĕo.

* *Cŭm sĭs, ĕt prāvē sēctūm* stŏmăchērĭs *ŏb ūnguēm*. Hor.

Stŏmăchŭs, ī, m. *Stomaco*. SYN. Pēctŭs. *Collera* Īrā, īrăcūndĭă. EPITH. Jējūnŭs, văcŭŭs, ĭnānĭs, ăvĭdŭs, plēnŭs, replētŭs. * *Jējūnŭs* stŏmăchŭs *rārō vūlgārĭă tēmnĭt*. Hor.

Strāgēs, ĭs, f. *Strage, sterminio*. SYN. Cǣdēs, clādēs, rŭīnă, pērnĭcĭēs, ēxĭtĭŭm. EPITH. Ăcērbă, hōrrēndă, īnfāndă, ĭmpĭă, fĕrōx, dēfōrmĭs, crŭēntă, sānguĭnĕă. PHR. Bella, hōrrĭdă bēllă, ĕt Tĭbrĭm mūltō spūmāntēm sānguĭnĕ cērno. Quŏt Sĭmŏīs cōrrēptă sŭb ŭndĭs scūtă vĭrūm, gălĕāsque, ĕt fōrtĭă cōrpŏră vōlvĭt, Tŏt strāgĭs ăcērvōs Teŭcrōrŭm tŭă dēxtră dĕdĭt. Tŏt fērrō sǣvă dĕdĭssĕt fūnĕră, tām mūltīs vĭdŭāssēt cīvĭbŭs ūrbēm. Rĕcălent nōstrō Tĭbĕrīnă flŭēntă sānguĭne ădhuc, cāmpīque ĭngēntēs ōssĭbŭs ālbent. * *Prōcŭbŭīssĕ sŭpēr cōnfūsǣ* strāgĭs *ăcērvūm*. Virg.

Strāgŭlă, ǣ, f. *Coperta da letto* o *da cavallo*. SYN. Strāgŭlŭm. EPITH. Aŭrĕă, pĭctă, vĭllōsă, prĕtĭōsă. * *Ōctōgĭnta ānnōs nātŭs, cuī* strāgŭlă *vēstĭs*. Hor.

Strāmĕn, ĭnĭs, n. *Strame, letto di paglia, saccone*. SYN. Stĭpŭlă, pălĕă, strāmēntŭm. EPITH. Agrēstĕ, mōllĕ, dūrŭm, rĭgĭdŭm. PHR. Hic jŭvĕnem āgrēstī sŭblīmem īn strāmĭnĕ pōnŭnt. * *Āspĭcĕ dē cānnīs,* strāmĭnĭbŭs*quĕ dŏmūm*. Ovid.

Strāngŭlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Strangolare, strozzare*. Act. acc. SYN. Sŭffŏco, sŭspēndo, ēlīdo. PERIPHR. Lăquĕō cōllŭm prĕmĕrĕ, faŭcēs ēlīdĕrĕ, cōllă lĭgārĕ. PERIPHR. Lăquĕŭm cōllō, tōrtōsque āptārĕ rŭdēntēs. Hīc lăquĕō faŭcēs, ēlīsāquĕ gūttŭră frēgĭt. Dixit, ĕt āptābăt pāllēntī vīncŭlă cōllō. Pārs ănĭmām lăquĕō claŭdŭnt, mōrtĭsquĕ tĭmōrēm mōrtĕ fŭgānt, ūltrōquĕ vŏcānt vĕnĭēntĭă fātă. Sic ănĭmǣ lăquĕō sĭt vĭă claūsă sŭǣ. * *Ēt tŭă sīc Stȳgĭŭs* strāngŭlĕt *ōră lĭquŏr*. Ovid.

Strătăgēmă, ătĭs, n. *Stratagemma, astuzia, maestria*. SYN. Dŏlŭs, fraŭs, īnsĭdĭǣ. PERIPHR. Bellī fūrtă. * *Mŭlĭĕrĭs aūdī Bēlgĭcǣ* strătăgēmă. (Scaz.) Gaz. * *Sǣpĕ sŭōs hōstēs bŏnŭs hōc* strătăgēmătĕ *mīlēs*. Mant. Secundam licenter corripuit; nam Græcè est στρατήγημα.

Strātŭm, ī, n. *Letto, giaciglio*. SYN. Cŭbīlĕ, tŏrŭs, lēctŭs, thălămŭs. *Coperta*. Strāgŭlŭm. *Pavimento*. Strātă vĭă. * *Cōrrĭpĭo ē* strātĭs *cōrpūs, tēndōquĕ sŭpīnās*. Virg.

Strātŭs, ă, ŭm. Part. *Disteso, buttato giù per terra*. SYN. Jăcēns, prōstrātŭs, prōcŭmbēns. * *Cōnvĕnĭūnt* strātōque *sŭpēr dīscŭmbĭtŭr ōstrō*. Virg.

Strēnă, ǣ, f. *Mancia*. SYN. Xēnĭŭm. * *Cūrām prō* strēnīs *ēxcŭbŭīssĕ tŭīs*. Aus.

Strēnŭĭtās, ātis, f. *Generosità, valore, coraggio*. SYN. Īndūstrĭă, *vel* ănĭmī vīs, fōrtĭtūdo. * Strēnŭĭtās *āntīquă mănēt, nēc tērgă cŏlōrēm*. Ovid.

Strēnŭŭs, ă, ŭm. *Valoroso, generoso*. SYN. Īndūstrĭŭs, gnāvŭs, dīlĭgēns, īmpĭgĕr, fōrtĭs, gĕnĕrōsŭs. * *Flāvă cŏmās ădĕrāt făcĭēndīs* strēnŭă *jūssīs*. Ovid.

Strĕpĭtŭs, ūs, m. *Rumore, strepito, fracasso*. SYN. Sŏnŭs, sŏnĭtŭs, mūrmŭr, strīdŏr, tŭmūltŭs. PHR. Fĭt strĕpĭtŭs tēctīs. Terrĭtăt hōrrēndō strĕpĭtū, longōquĕ frăgōrĕ. Cōnsŏnăt ŏmnĕ nĕmŭs strĕpĭtū, cōllēsquĕ rĕsūltānt. * *Nōn hŏmĭnūm* strĕpĭtūs *aūdīt, nōn ūllă rŏtārŭm*. Ovid.

Strĕpo, ĭs, pŭī, ĭtŭm, ĕrĕ n. *Romoreggiare, fare strepito*. SYN. Mūrmŭro, sŭsūrro, strĕpĭto, ōbstrĕpo. PERIPHR. Strĕpĭtŭm cĭērĕ, rēddĕrĕ, ēdĕrĕ. Mūrmŭră mīscērĕ. Raūcŭm mūrmŭr ēdĕrĕ. PHR. Strĕpĭt mūrmŭrĕ cāmpŭs. Fĭt strĕpĭtŭs tēctīs, vōcemquĕ pĕr āmplă vŏlūtānt ātrĭă. Strĕpĭtū tēctă frĕmŭnt. Frīgĭdŭs sȳlvīs īmmūrmŭrăt Aŭstĕr. * *Ēxtŭlĭt, ĕt raūcō* strĕpŭērūnt *cōrnŭă cāntū*. Virg.

Strictŭs, ă, ŭm. *Stretto*. SYN. Cōnstrīctŭs. *Sguainato*. Nūdŭs. PHR. Stăt fērrī ăcĭēs mūcrōnĕ cŏrŭscō strīctă, părātă nĕcī.

Strīdĕo, ēs, dī, ērĕ, et strīdo, ĭs, dī, ĕrĕ. n. *Strillare*. SYN. Crĕpĭto, frĕmo, strīdo. PERIPHR. Strīdōrēm dărĕ, ēdĕrĕ. PHR. Fērrŭm strīdĕt, ĕt īn tĕpĭdā sūbmērsŭm sībĭlăt ūndā. Strīdēntĭă tīngŭnt ǣră lăcū. Strīdēnt stĭpŭlīs ārdēntĭbŭs īgnēs. Ŭt mărĕ sōllĭcĭtŭm strīdĕt rĕflŭēntĭbŭs ūndīs. Fŏrĭbŭs cārdŏ strīdēbăt ăhēnīs. Frĕmĭt ūndīquĕ strīdŏr hōrrĭbĭlĭs. Āt tŭbă tērrĭfĭcīs frēgĭt strīdōrĭbŭs aūrās. * *Sānguĭnĕ tērră mădĕt,* strīdēnt*que hāstīlĭbŭs aūrǣ*. Virg.

Strīdŏr, ōrĭs, m. *Stridore, strepito*. SYN. Mūrmŭr, strĕpĭtŭs, sŏnŭs. EPITH. Raūcŭs, quĕrŭlŭs, tērrĭfĭcŭs, hōrrēndŭs, īngēns, sŏnāns. * *Ātque īndīgnātūm măgnīs* strīdōrĭbŭs *ǣquŏr*. Virg.

Strīdŭlŭs, ă, ŭm. *Che fa strepito*. SYN. Strīdēns, strĕpēns, frĕmēns, sŏnōrŭs, crĕpĭtāns. * Strīdŭlă *Saūrŏmătēs plaūstră bŭbūlcŭs ăgĭt*. Ovid.

Strĭgĭlĭs, ĭs, f. *Streglia, striglia*. SYN. Strĭgĭl. * *Ī pŭĕr, ĕt* strĭgĭlēs *Crīspīnī ād bālnĕă dēfĕr*. Pers.

Strīngo, ĭs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Stringere*. Act. acc. SYN. Lĭgo, cōllĭgo, vīncĭo, āstrīngo, cōnstrīngo. *Impugnare, sguainare*. Dīstrīngo, nūdo, ēdūco, ĭs. PERIPHR. Ē vāgīnā ērĭpĭo, ēxtrăho, dīrĭpĭo. * *Ēt sȳlvīs optārĕ trăbēs, ĕt* strīngĕrĕ *rēmōs*. Virg.

Strīx, ĭgĭs, f. *Strige*. EPITH. Īnfaūstă, īmprŏbă, nōctūrnă, nŏxĭă, trīstĭs, fūnēstă, fērālĭs. * *Ēst īllīs* strĭgĭbŭs *nōmēn, sēd nōmĭnĭs hūjŭs Caūsă, quŏd hōrrēndā* strīdĕrĕ *nōctĕ sŏlēnt*. Ovid.

Strŏphădĕs, ŭm, f. pl. *Strofadi, Isole nel mar Jonio*. EPITH. Īōnĭǣ. * *Sāxă vŏ-*

vāt māgnī Strŏphădăs *nūnc īncŏlă pōntī.* Val.

Strŏphiŭm, iī, n. *Ornomento del seno.* SYN. Fasciă, fasciŏlă, cŏrōnă, cīngŭlŭm. * *Nōn tĕrĕtī* strŏphiō *lăctāntēs vīnctă păpīllās.* Catul.

Strūctĭlis, ĭs. m. f. ĕ, n. *Fabbricato di più pietre.* SYN. Strūctŭs. * *Pānditŭr āltă dŏmūs, nūllum īllīc* strūctĭlĕ *sāxūm.* Prud.

Strūctūră, æ, f. *Edifizio, struttura.* SYN. Ædĭfĭciī ōrdō * *Prīmă quĭdēm sūrgēns ŏpĕrūm* strūctūră *fĕfēllit.* Lucr.

Strŭēs, ĭs, f. *Catasta, massa grande di legna.* SYN. Āggĕr, cŭmŭlŭs, cŏngĕriēs. * *Hæc ădolēt flāmmīs cūm* strŭĕ *fārră sŭīs.* Ovid.

Strūmă, æ, f. *Scrofola, gangola.* SYN. Scrŏphŭlă.

Strūmōsŭs, ă, ŭm. *Che ha le scrofole.* SYN. Scrŏphŭlōsŭs. * Strūmōsum, *ătque ŭtĕrō părĭtĕr, gībbōquĕ tŭmēntēm.* Juv.

Strŭo, ĭs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Ordinare, apparecchiare, edificare.* Act. acc. SYN. Ædĭfĭco, extrŭo, mōlĭŏr, *vel* păro, ōrdĭno. * *Āltăquĕ cōngēstōs* strūxīsse *ăd sȳdĕră mōntēs.* Ovid.

Strȳmŏn, ŏnĭs, m. *Strimone, fiume della Tracia.* EPITH. Răpĭdŭs, gĕlĭdŭs, nĭvōsŭs, Rīphæŭs, Gĕtĭcŭs, Thrācĭŭs. * Strȳmŏnă *vēnīstī Mārtĭcŏlāmquĕ Gĕtēn.* Ovid.

Stŭdĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Studiare.* SYN. Dīsco, ēdīsco. *Procurare, sforzarsi.* Cōnŏr, lăbōro. *Applicarsi.* Īncūmbo, īnvĭgĭlo. PHR. Stŭdĭīs văcārĕ, īncūmbĕrĕ. Stŭdĭīs ŏpĕrām dărĕ, *vel* nāvārĕ. Lītĕrās cŏlĕrĕ, ēxcŏlĕrĕ. Ănimŭm, *vel* mĕntĕm stŭdĭīs āddĕrĕ, īntēndĕrĕ. * *Cui* stŭdĕāt, *Dĕŭs ōmnĭs hăbĕt: crēscītquĕ făvōrĕ.* Ovid.

Stŭdĭă, ōrŭm, n. pl. *Gli studj, e le scienze.* EPITH. Dōctă, sacră, Pāllădĭă, *a Pallade studiorum præside.* Ăpōllĭnĕă, Pĭĕrĭă. PERIPHR. Ārtēs īngĕnŭæ, dōctæ. Mūsārŭm stŭdĭă. Ārtēs Pāllădĭæ, Ăpōllĭnĕæ. PHR. Īngĕnŭās dĭdĭcīssĕ fĭdēlĭtĕr ārtēs, ēmōllīt mōrēs, nĕc sĭnĭt ēssĕ fĕrōs. Īmpĕrĭŭm plăcĭdā mōllītŭr ăb ārtĕ, ĕt stŭdĭō mōrēs cōnvĕnĭēntĕr ĕūnt.

Stŭdĭōsŭs, ă, ŭm. *Studioso.* SYN. Ămāns, cŭpĭdŭs, obsērvāns. * *Tū quŏquĕ Pĭĕrĭdūm stŭdĭō* stŭdĭōsĕ *tĕnĕrĭs.* Ovid.

Stŭdĭŭm, ĭī, n. *Studio.* SYN. Cūră, lăbŏr, ŏpĕră. *Favore, affezione.* Ămŏr. EPITH. Pĕrēnnĕ, vĭgĭl, īnsōmnĕ, pērtĭnāx, ācrĕ, sōllĭcĭtŭm. * *Scīndĭtŭr īncērtūm* stŭdĭa *īn cōntrārĭă vŭlgŭs.* Virg.

Stūltĭtĭă, æ, *Pazzia, stoltezza, follia.* SYN. Āmēntĭă, dēmēntĭă, vēsānĭă, īnsānĭă, vēcōrdĭă. PERIPHR. Ēffĕră vīs ănĭmī. Mēns īnsānă, stūltă, vēsānă. PHR. Quæ tānta ănĭmŭm dēmēntĭă cēpĭt? Quæ tē dēmēntĭă cēpĭt? Quæ mēntem īnsānĭă mūtăt? ... sŭbĭta īncaūtŭm dēmēntĭă cēpĭt ămāntēm. * Stūltĭtĭāne ērrĕt, nĭhĭlŭm dīstābĭt, ăn īrā. Hor.

Stūltŭs, ă, ŭm. *Stolto, pazzo.* SYN. Āmēns, dēmēns, vēcōrs, vēsānŭs, īnsānŭs, mălĕsānŭs. PERIPHR. Mēntĕ căptŭs. Mēntĭs īnōps. Mēntĭs ĕgēns. Mēntĕ cărēns. Āmēns ănĭmī. Ĕgēns hēllĕbŏrō căpŭt. PHR. Sævĭt īnōps ănĭmī. Ārma āmēns căpĭō, nĕc săt rătĭōnĭs īn ārmīs. *V. Stultitia.*

Stūpă, æ, f. *Stoppa.* * Stūpă *vŏmēns tārdūm fūmūm, lēntāsquĕ cărīnās.* Virg.

Stŭpĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Stupirsi.* SYN. Stŭpēsco, ōbstŭpēsco, stŭpĕfīo, mīrŏr, ādmīrŏr, dēmīrŏr. PHR. Stŭpĕt īnscĭă tūrbă. Mātĕr ăd aūdītās stŭpŭīt, ceū sāxĕă, vōcēs. Pārs stŭpĕt īnnūptæ dōnum ĕxĭtĭālĕ Mĭnērvæ. Dūm stŭpĕt, ōbtūtūque hærēt dēfīxŭs īn ūnō. Ōbstŭpŭīt, rētrōquĕ pĕdēm cūm vōcĕ rĕprēssĭt. * *Quin īpsæ* stŭpŭērĕ *dŏmūs, ātque īntĭmă lēthī.* Virg.

Stŭpĕŭs, ă, ŭm. *Di stoppa.* * Stŭpĕă *cōntōrquēns, bălĕārĭs vērbĕră fūndæ.* Virg.

Stŭpĭdŭs, ă, ŭm. *Stupido, stupefatto.* SYN. Āttŏnĭtŭs, stŭpĕfāctŭs, tārdŭs, hĕbĕs, stōlĭdŭs. * *Tām* stŭpĭdŭs *nūnquām nĕc tū, pŭtō, Glaūcĕ, fŭīstī.* Mart.

Stŭpŏr, ōrĭs, m. *Stupore.* SYN. Ădmīrătĭo, tērrŏr, tōrpŏr, hĕbĕtūdo, stŭpĭdĭtās. PHR. Tāntŭs hăbĕt mēntēm stŭpŏr. Nŏvŭs pēr pēctŏră cūnctīs īnsĭnŭăt stŭpŏr. Īllŭm ōbtūtū tăcĭtō rĕtĭnēt stŭpŏr. * *Sōlvūntŭr lătĕra ătque ŏcŭlōs* stŭpŏr *ūrgĕt ĭnērtēs.* Virg.

Stupro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Stuprare, viziare, violare.* SYN. Cōrrūmpo, vĭŏlo, tĕmĕro, vĭtĭo, pōllŭo, cōnstupro.

Stuprŭm, ī, n. *Stupro.* SYN. Vĭtĭŭm, prōbrŭm, ădūltĕrĭŭm. * *Nĕc prĕtĭŭm* stŭprī, *gēmmās, aūrūmquĕ pŏpōscī.* Ovid. *Ēt* stŭprā *vēstră Dĕæ Vĕnĕris prætēxĕrĕt ūmbră.* Prud.

Stūrnŭs, ī, m. *Stornello, storno.* * *Hūnc* stūrnōs *īnŏpēs, frīgīllārūmquĕ quĕrēlās.* Mart.

Stȳgĭŭs, ă, ŭm. *Dell' Inferno.* SYN. Īnfērnŭs, Ăvērnālĭs, Tārtărĕŭs. * *Bis* Stȳgĭōs *īnnārĕ lăcūs, bis nīgră vĭdērĕ.* Virg.

Stȳlŭs, ī, m. *Stilo.* SYN. Scālprŭm, ăcūmĕn, *vel* călămŭs, pēnnă, ărūndo. * *Cūjŭs ĕrit quămquom īn chārtīs* stȳlŭs *īpsĕ crŭēntŭs.* Mant.

Stȳmphālŭs, ī, m. *Stinfolo, lago d'Arcadia, e Città vicino all' istesso lago.* EPITH. Stāgnāns, tōrpēns, sēgnĭs, pĭgĕr. * *Ūnguibŭs Ārcădĭæ vŏlŭcrēs* Stȳmphālă *cŏlēntēs.* Lucr. Hinc Stȳmphālĭs, ĭdĭs, f. *Del lago di Stinfalo,* et Stȳmphālĭŭs, ă, ŭm. * *Tēstis ĕrīt Phŏlŏē, tēstēs* Stȳmphālĭdĕs *ūndæ.* Ovid. FABUL. *Ab hoc lacu* Stymphalides *aves appellatæ sunt, quæ tantæ magnitudinis fuisse dicuntur, ut Solis radios obumbrarent, omnemque Arcadiam devastarent, donec ab Hercule*

enei crepitaculi sonitu pellerentur. ✠ Da questo lago ebbero il loro nome gli uccelli Stinfalidi, i quali erano di tanta grandezza, che dicesi ricoprissero a guisa di nuvole il Sole, e dessero il guasto a tutta l'Arcadia, finchè Ercole con lo strepito d'alcuni strumenti di bronzo gli scacciò.

Stўx, stўgis, f. *Palude Stigia, lago dell' Inferno.* EPITH. Ātrā, nigrā, trīstis, hōrrĭdā, rāpĭdā, prōfūndā, trĕmendā, ĭnămābĭlis, Ĭnfernă, Tārtărĕă, Phlĕgĕtōntæă. PERIPHR. Stўgĭŭm stāgnŭm. Stўgĭŭs lăcŭs. Stўgiā pălŭs. Stўgĭŭs gŭrgĕs. Stўgiæ ăquæ. Hōrrēndæ stāgna ĭntĕmĕrātā pălūdis. Stўgiī lăcūs. Pĭcĕō hōrrĭdă rīvō. Ātrō līvĭdă fōndō. Āltā pălūs ĭnămābĭlĭs ūndæ. PHR. Dīī cūjūs jūrārĕ tĭmēnt, ĕt fāllĕrĕ nūmĕn. Āt măgnis sĕmpĕr Dīvīs, Rĕgīquĕ Dĕōrūm jūrārī dignātă pălūs. Pĭcis hōrrĭdă rīvōs fūmĭfĕrōm vōlvĭt Stўx ĭntĕr sūlfŭră līmūm. Ēvādĭtquĕ cĕlĕr rīpam ĭrrĕmĕābĭlĭs ūndæ. * *Pĕr Stўgă dētŭr ĭtĕr, Stўgĭās trānsīlbĭmŭs ūndās.* Ovid. FABUL. *Fons ad Nonacrim montem Arcadiæ, cunctis animalibus exitiosus, tumque frigidus, ut potus statim enecet, ferrumque, ac æs erodat. Poetæ fabulentur, Stygem paludem esse apud Inferos, a Superis tanta in veneratione habitam, ut nefas ducerent, quidquam eorum, quæ per Stygem jurassent, quovis modo violare.* ✠ Fonte alle radici del monte Nonacre nell'Arcadia, dannoso a tutti gli animali, e tanto freddo, che chiunque ne bee, subito muore: le sue acque rodono il ferro e il bronzo. Fingono i Poeti, esservi presso all' Inferno la Stigia Palude, avuta in tanta venerazione dagli Dei, che stimavano grande scelleratezza il violare in qualsivoglia modo ciò, che giuravano per la Stigia Palude.

Suādă, *vel* Suādā, æ, f. *Persuasione, Dea.* SYN. Suādēlā. EPITH. Dūlcis, suāvis, făcūndă, pŏtēns, dĭsērtă, ēlŏquēns, mēllĭflŭă, flēxănĭmă. * *Flōs dēlĭbātŭs pŏpŭli, suādæquĕ mĕdūllă.* Hor.

Suādĕo, *vel* Suādĕo, ēs, sī, sūm, ĕrĕ. *Persuadere, esortare.* Act. acc. cum dat. SYN. Pērsuādĕo, hōrtŏr, ĭndūco, ĭncito, ĭmpēllo, ĭnvīto, cōnsŭlo. PHR. Suādĕt ĕnīm vēsānă fămēs. Rēlĭgĭo ĕt cūnctīs suāsērūnt nūmĭnĕ dīvī. Suādēntquĕ cădēntĭă sīdĕră sōmnōs. * *Sæpĕ lĕvī sōmnŭm suādēbĭt ĭnīrĕ sŭsūrrō.* Virg.

Suāvĕŏlēns, ēntis. *Che sa di buono.* SYN. Bĕnĕŏlēns, frāgrāns, dūlcis. PERIPHR. Suāvī ŏdōrĕ frāgrāns.

Suāvis, *vel* suāvis, ĭs, m. f. ĕ, n. *Soave, dolce, amabile.* SYN. Dūlcis, grātŭs, blāndŭs, cōmĭs, făcĭlĭs, bĕnīgnŭs, ămīcŭs. * *Vērŭm ĭpsā fōlĭīs nātōs, ĕt* suāvĭbŭs *hērbīs.* Virg.

Suāvĭtĕr, *vel* suāvĭtĕr. Adv. *Soavemente.* SYN. Jūcūndē, cōmĭtĕr, bĕnīgnē. * Suāvĭtĕr *āttĭngūnt, ĕt* suāvĭtĕr *ŏmnĭă trāctānt.* Luc.

Sŭāvĭŭm, *vel* suāvĭŭm, ĭī, n. *Bacio.* SYN. Bāsĭŭm, ōscŭlŭm. * Suāvĭă *cōnjūnxīt spūrcă sălīvă tŭā.* Claud.

Sūb. Præp. serviens acc. et abl. *Sotto.* SYN. Subtĕr, jūxtā, ĭnfrā. * *Quæ mŏdŏ vĕnă fŭĭt, sūb ĕōdĕm nōmĭnĕ mānsĭt.* Ovid.

Sūbdĭtŭs, ă, ŭm. *Soggettato, sottomesso, sottoposto.* SYN. Sūbjĕctŭs, ōbnōxĭŭs. * — *Plăgis jŭgă* sūbdĭtă *mātūtĭnĭs.* Virg.

Sūbdo, ĭs, dĭdī, ĭtŭm, ĕrĕ. *Sottoporre, sottomettere.* SYN. Sūppōno, sūbjĭcĭo, sūbjūngo, sūbmĭtto, sūbstĕrno, sūbstĭtŭo. * *Ūtĭle ĕt ādmīssō* sūbdĕrĕ *cālcăr ĕquō.* Ovid.

Sūbdŏlŭs, ă, ŭm. *Ingannatore, astuto, doppio.* SYN. Āstūtŭs, caūtŭs, cāllĭdŭs, fāllāx, dŏlōsŭs. * Sūbdŏlŭs *ĕt vērsīs ĭncrĕpăt ārcŭs ĕquīs.* Prop.

Sūbdūco, ĭs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Sottrarre, tor di nascosto.* SYN. Āufĕro, tōllo, sūbtrăho, āmŏvĕo, sūrrĭpĭo, sūffŭrŏr. PHR. Quā sē sūbdūcĕrĕ cōllēs ĭncĭpĭūnt, mōllīquĕ jŭgūm dēmīttĕrĕ clīvō. * *Ēt sūccŭs pĕcŏrī, ĕt lāc* sūbdūcĭtŭr *āgnīs.* Virg.

Sūbĕo, īs, ĭvī, ĭtŭm, īrĕ. *Sottentrare, incorrere, entrare.* SYN. Īntro, ĭngrĕdĭŏr, pērvādo, pĕnĕtro, pērmĕo. *Intraprendere.* Sūscĭpĭo, āggrĕdĭŏr, ōbĕo. *Sopportare.* Pătĭŏr, fĕro, pērfĕro, sūstĭnĕo. * *Sīthŏnĭāsquĕ nĭvēs hȳĕmĭs* sŭbĕāmŭs *ăquōsæ.* Virg.

Sūbĕr, ĕrĭs, n. *Sovero.* * *Tēgmĭnă quĕīs căpĭtūm rāptŭs dē* sūbĕrĕ *cōrtēx.* Virg.

Sūbĕrĕŭs, ă, ŭm. *Di sovero.* * Sūbĕrĕŭs *cōrtēx ūndīs pōrtātŭr ĭn ūndĭs.* Ser.

Sūbjăcĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Soggiacere.* SYN. Sūbsŭm, sūccŭbo, sūbjĭcĭo, sūbstērnŭr. * Sūbjăcŭīt *quām Pāllădĭūm, quām Vēstă, Pĕnātēs.* Prud.

Sūbĭgo, ĭs, ēgī, āctŭm, ĕrĕ. *Soggettare.* Act. acc. SYN. Sūbmĭtto, sūbjĭcĭo, sūbdo, vĭnco, dŏmo. *Costringere.* Cōgo, ādĭgo. *Sminuzzare.* Tĕro, āttĕro, cōntĕro, ēxtĕnŭo. *Coltivare.* Āro, cŏlo, ēxcŏlo. * *Fōrtĕ bōvēs prēssō* sūbĭgēbānt *vōmĕrĕ tērrām.* Ovid.

Sūbjĭcĭo, ĭs, ēcī, ēctŭm, ĕrĕ. *Sottomettere.* Act. acc. SYN. Sūbmĭtto, sūbdo, sūppōno, sūbjūngo, sūbstērno. *Sostenere.* Dŏmo, vĭnco, sūbĭgo. * Sūbjĭcĭūnt *vĕrūbŭs prūnās, ĕt vīscĕră tōrrēnt.* Virg.

Sūbīndĕ. Adv. *Senza più, subito, immantinente.* SYN. Dĕīndĕ, mōx, frĕquēntĕr, crēbrō. * *Īntĕrpōnis ăquām* sūbīndĕ *Rūfĕ.* (Phal.) Mart.

Sūbĭtō. Adv. *Subito, subitamente, tosto, presto.* SYN. Stātĭm, prōtĭnŭs, cōnfēstĭm, ēxtĕmplo, īllĭco, rĕpēntĕ. * *Īrŭs ĕt ēst* sūbĭtō *quī mŏdŏ Crœsŭs ĕrāt.* Ovid.

Sŭbĭtŭs, ă, ŭm. Adject. *Subito, presto.* SYN. Repentinŭs, ĭnŏpinŭs, ĭmprovĭsŭs, cĭtŭs, cĕlĕr, velŏx, festīnŭs. * *Cŭm* sŭbĭta *ĭncautŭm dēmēntĭă cēpit ămāntēm.* Virg.

Sŭbjŭgo, ăs, ārĕ. *Soggiogare.* Act. acc. SYN. Debello, dŏmo, sŭpĕro, vĭnco, dēvĭnco. * *Quām quæ cōnfēssōs ănĭmō quŏquĕ* sŭbjŭgăt *hōstēs.* Claud.

Sŭblābŏr, ĕrĭs, sŭblāpsŭs. *Cadere a poco a poco.* SYN. Lābŏr, cădo, *vel* sŭbĕo, pĕnetro

Sŭblātŭs, ă, ŭm. *Alzato, levato in alto.* SYN. Ēlātŭs. * *Quŏquĕ vĕnĭt fīdēns măgis, ĕt* sŭblātiŏr *ārdĕt.* Ovid.

Sŭblĕvo, ăs, āvī, ātŭm, ārĕ. *Sollevare, consolare.* Act. acc. SYN. Jŭvo, adjŭvo, ăllĕvo, sōlŏr. *Ergere, alzare.* Lĕvo, ērĭgo. * *Cūnctāntēs sŏcĭōs, ĕ tērrā* sŭblĕvăt *ĭpsŭm.* Virg.

Sŭblīmĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Sublime.* SYN. Āltŭs, celsŭs, excēlsŭs, ĭngēns, prōcērŭs, ēlātŭs. * *Rēgĭă Sōlĭs ĕrāt* sublīmĭbŭs *āltă cŏlūmnĭs.* Ovid.

Sŭbmergo, ĭs, sī, sŭm, ĕrĕ. *Sommergere, annegare, affondare.* Act. acc. SYN. Mergo, demergo, ĭmmērgo. PHR. Spargĭtĕ me ĭn flūctŭs, vāstōque ĭmmērgĭtĕ pŏntō. Sŭbmērsŭm cæcō răpidŭs vŏrăt æquŏrĕ vŏrtex.

Sŭbmĭtto, ĭs, mīsī, mīssŭm, ĕrĕ. *Sottomettere, sottoporre.* SYN. Sŭbjĭcio, sŭbdo, sŭppōno. *Abbassare.* Deprĭmo. *Soggiogare.* Sŭbjŭgo, vĭnco, dŏmo, sŭpĕro.

Sŭbmŏvĕo, ēs, ōvī, ōtŭm, ērĕ. *Discacciare, rimuovere.* Act. acc. SYN. Tŏllo, sŭbdūco, depello, ārcĕo, āmŏvĕo. *Sterpare.* Sējŭngo, dĭsjŭngo, sēpăro, dĭrĭmo. * *Ast ălĭōs lōngē* sŭbmōtōs *ārcĕt ărēnā.* Virg.

Sŭbŏlĕo, ēs, ērĕ, n. *Rendere alquanto odore* SYN. Ŏlĕo. * *Sīvĕ vĭrŭm* sŭbŏles, *sīvĕ mŭlĭĕbrĭs ŏrīgo.* Luc.

Sŭbōrno, ās, ārĕ. *Assettare, sedurre.* SYN. Īnstrŭo. *Corrompere.* Cŏrrŭmpo.

Sŭbrēpo, ĭs, psī, ptŭm, ĕrĕ, n. *Rampicare, venir di nascosto.* SYN. Rēpo, ĭrrepo. * *Jām* sŭbrēpĕt *ĭnērs ætās, nĕc ămārĕ lĭcēbit.* Tib.

Sŭbrīdĕo, ēs, sī, sŭm, ĕrĕ, n. *Sorridere.* SYN. Rīdĕo, ārrīdĕo. * *Cāndĭdă vĭcĭnĭs* sŭbrīsĭt, *mōllĕ pŭēllă.* Pers.

Sŭbrĭpĭo, *vel* sŭrrĭpĭo, ĭs, pŭī, ptŭm, ĕrĕ. *Rapire, rubare, tor di nascosto.* Act. acc. SYN. Răpĭo, tŏllo, aŭfĕro, fūrŏr, ārrĭpĭo.

Sŭbrŏgo, ās, ārĕ. *Sostituire, surrogare.* Act. acc. SYN. Sŭbstĭtŭo, sŭffĭcĭo.

Sŭbscrībo, ĭs, psī, ptŭm, ĕrĕ. *Sottoscrivere.* SYN. Sŭbsĭgno, prŏbo, āpprŏbo, āssēntĭŏr. * *Ī, pŭĕr, ātquĕ mĕō cĭtŭs hæc* sŭbscrībĕ *lĭbēllō.* Hor.

Sŭbsĕquŏr, ĕrĭs, ūtŭs, sĕquī. *Succedere.* Dep. acc. SYN. Sĕquŏr, ĭnsĕquŏr, cōnsĕquŏr. PHR. Pŭnĕ sĕquŏr.

Sŭbsīdĕo, ēs, ēdī, ēssŭm, ĕrĕ, n. *Star sotto, seder sotto.* SYN. Sŭbsīdo. *Arrestare.* Cesso. * Sŭbsedērĕ *sŭīs părĭtĕr cūm cīvĭbŭs ūrbēs.* Luc.

Sŭbsĭdĭŭm, ĭī, n. *Sussidio, soccorso, ajuto.* SYN. Præsĭdĭŭm, lĕvāmēn, jŭvāmēn, aŭxĭlĭŭm. * *Nēc tĭbi* sŭbsīdĭō *præsēns sĭt nūmĕn, ŭt īllī.* Ovid.

Sŭbsīdo, ĭs, ēdī. *Calare, abbassarsi.* SYN. Rĕsīdo, mē sŭbdūco. PHR. Pŏplĭtĕ sŭbsīdens. Sŭbsīdŭnt ūndæ, plŭvĭdūmquĕ sŭb āxĕ sŏnāntī stērnĭtŭr æquŏr ăquīs. Mărĭă ĭn sē ĭpsă rĕsīdŭnt. Quā sē sŭbdūcĕrĕ cōllēs ĭncĭpĭŭnt. Sŭbdūctā ăd mānes ĭmōs dēscendĭmŭs ūndā.

Sŭbsĭlĭo, ĭs, ŭī, īvī, ŭltŭm, īrĕ, n. *Saltellare, saltar in su.* SYN. Sălĭo, ēxĭlĭo. * *Nēc cŭm* sŭbsĭlĭŭnt *ĭgnēs ăd tēctă dŏmōrŭm.* Luc.

Sŭbsīsto, ĭs, stĭtī, stĭtŭm, ĕrĕ, n. *Sussistere, fermarsi, contrastare.* SYN. Sŭbsto, cōnsīsto, rĕsīsto, mŏrŏr. * Sŭbstĭtĕrăt, *sŭbĭto ērŭmpŭnt clāmōrĕ, frĕmēntēs* Virg.

Sŭbsterno, ĭs, strāvī, strātŭm, ĕrĕ. *Distendere sotto* SYN. Sŭbjĭcio, sŭppōno, sŭbmĭtto. * *Fōrtūna ĭnsĭdĭāns pōntŭm* sŭbstrāvĭt *ăvĕrĭs.* Virg.

Sŭbtĕr. Præp. serviens acc. et abl. *Di sotto.* SYN. Sŭb, īnfrā. * *Cōnvĕnĭt ātque ălĭquid nātūram* sŭbtĕr *hăbērĕ.* Lucr.

Sŭbterfŭgio, ĭs, gī, tŭm, ĕrĕ. *Fuggir secretamente, di nascosto* SYN. Fŭgio, effŭgio, vīto, ēvīto, dēclīno

Sŭbtērrānĕŭs, ă, ŭm. *Sotterraneo.* SYN. Īnfērnŭs. * *Ēsse ălĭquŏt Mānēs ĕt* sŭbtērrānĕă *rēgnă.* Juv.

Sŭbtīlĭs, ĭs, m, f. ĕ, n. *Sottile.* SYN. Sōlērs, săgāx, ĭngĕnĭōsŭs, cāllĭdŭs, ăcūtŭs. *Tenero* Tĕnŭĭs. * *Ēt cŭm* sŭbtīlī *Prīscŭs ŭtērquĕ Nŭmā.* Ovid.

Sŭbtīlĭtĕr. Adv. *Sottilmente.* * *Cŏrpŏrĭbŭs, nĕc ĕnĭm pŏtērŭnt* sŭbtīlĭtĕr *ēssĕ.* Lucr.

Sŭbtrăho, ĭs, xī, ctŭm, ĕrĕ. *Sottrarre, tor di sotto.* Act. acc. SYN. Aŭfĕro, răpĭo, ērĭpĭo, sŭbrĭpĭo, sŭbdūco, sŭffūrŏr. * Sŭbtrăhĭs *ĕt frāctō tū quŏquĕ cōllă jŭgō.* Ovid.

Sŭbvĕnĭo, ĭs, vēnī, vēntŭm, īrĕ, n. dat. *Sovvenire, soccorrere.* SYN. Aŭxĭlĭŏr, sŭccŭrro. *V. Auxilior.*

Sŭbverto, ĭs, vērtī, vērsŭm, ĕrĕ. *Sovvertire, rovesciare.* Act. acc. SYN. Ēvērto, dēlĕo, dēstrŭo. *V. Destruo.*

Sŭbŭrbānŭs, ă, ŭm. *Del borgo, o appresso la Città.* * *Pārvă* sŭbŭrbānī *mūnŭscŭlă mīttĭmŭs hōrtī.* Mart.

Sŭccēdo, ĭs, cēssī, ēssŭm, ĕrĕ, n. dat. *Succedere.* SYN. Sŭffĭcĭŏr, *alterius* lŏco. *Entrare.* Sŭbĕo, āccēdo. *Arrivare.* Āccĭdo, ēvĕnio. * *Rūrsŭs cūră pătrŭm cădĕre, ĕt* sŭccēdĕrĕ *mātrŭm.* Virg.

Sŭccēnsĕo, ēs, ŭī. *Adirarsi.* SYN. Īrāscŏr, ĭndĭgnŏr.

Sŭccēssŏr, ōrĭs, m. *Successore.* SYN. Hærēs. * *Sic quăsī Pўthăgŏrǣ lŏquĕrĭs sŭccēssŏr, ĕt hǣrēs.* Mart.

Sŭccēssŭs, ūs, m. *Avvenimento.* SYN. Ēventŭs, ēxĭtŭs, cāsŭs. EPITH. Ŏptātŭs, spērātŭs, ēxpēctātŭs, fēlīx, faustŭs, prŏspĕr, fōrtūnātŭs. * *Ātque hōc sŭccēssu ēxūltāns, ănĭmīsquĕ Chŏrǣbŭs.* Virg.

Sŭccĭdo, ĭs, ĕrĕ, a Cado. *Cascar sotto.* SYN. Cădo, cōncĭdo, rŭo. * *Sŭccĭdĭmŭs, nōn lĭnguā vălĕt, nōn cōrpŏrĕ nōtǣ.* Virg.

Sŭccīdo, ĭs, dī, sūm, ĕrĕ. *Tagliare.* SYN. Cǣdo, sĕco, sūbsĕco, scīndo, ābscīndo, āmpŭto. * *Pūrpŭrĕŭs vĕlŭtī cūm flōs sŭccīsŭs ărātrō.* Enn.

Sŭccĭdŭŭs, ă, ūm. *Caduco, che sta per cadere.* * *Sŭccĭdŭī tĭtŭbānt grēssŭs, fŏrĭbŭsquĕ rĕclūsīs.* Claud.

Sŭccĭnŭm, ī, n. *Ambra.* SYN. Ēlēctrŭm.

Sŭccŭbŭs, ī, m. *Demonio, che è solito cangiarsi in femmina.* EPITH. Mălŭs, ĭmpūrŭs, ĭmprŏbŭs, fāllāx.

Sŭccūmbo, ĭs, ŭī, tūm, ĕrĕ, n. *Soggiacere, cadere.* SYN. Cădo, rŭo, sŭccĭdo, ōbrŭŏr, ŏpprĭmŏr. * *Huīc ūnī fōrsān pŏtŭī sŭccūmbĕrĕ cūlpǣ.* Virg.

Sŭccūrro, ĭs, rī, sūm, ĕrĕ. *Soccorrere, sovvenire, venire in mente.* SYN. Jŭvo, ādjŭvo, sūbvĕnio aūxĭlĭŏr. PHR. Rĕbŭs sŭccūrrĭtĕ fēssīs. Īnstaurāti ănĭmī Rēgīs sŭccūrrĕrĕ tēctīs. Nēc tĭbī sŭccūrrĭt crŭdī Dĭŏmēdĭs ĭmāgŏ? * — *Pūlchrŭmquĕ mŏrī sŭccūrrĭt ĭn ārmīs.* Virg. *V. Auxilior.*

Sŭccŭs, ī, m. *Sugo.* SYN. Hūmŏr, lĭquŏr. *Forza.* Vīs. EPITH. Dūlcĭs, tĕnĕr, lĭquĭdŭs, pĭnguĭs, sălūbĕr, Tўrĭŭs, āmbrŏsĭŭs. * *Pōmăquĕ dēgĕnĕrānt sŭccōs ŏblītă prĭōrēs.* Virg.

Sŭccŭtĭo, ĭs, cūssī, cūssūm, ĕrĕ. *Sbattere, conquassare.* Act. acc. SYN. Quătio, quāsso, cōncŭtĭo, ēxcŭtĭo. * *Sŭccŭtĭtŭrque āltē, sĭmĭlĭsque ēst cūrrŭs ĭnānī.* Ovid.

Sŭdārĭŭm, ĭī, n. *Sciugatojo, sudario, fazzoletto.* SYN. Līntĕŭm. * *Jām mĭhĭ nĭgrēscūnt tōnsā sūdārĭă bārbā.* Manil.

Sŭdēs, ĭs, f. *Pertica.* SYN. Pālŭs, vāllŭs, trūncŭs, stīpĕs. EPITH. Dūră, lōngă, ǣrātă, fĕrrātă, rōbŏrĕă, frāxĭnĕă, ăcūtă. * *Stīpĭtĭbūs dūrīs ăgĭtŭr, sūdĭbūsvĕ prǣūstīs.* Virg.

Sūdo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Sudare.* SYN. Ēxsūdo, dēsūdo. PHR. Mūltă tŭlĭt, fēcĭtquĕ pŭĕr, sūdāvĭt, ĕt ālsĭt. Gĕlĭdŭs tōtō mānābăt cōrpŏrĕ sūdŏr. Sālsūsquĕ pĕr ārtūs sūdŏr ĭĭt. Flŭĭt tōtō dē cōrpŏrĕ sūdŏr, vel mānānt sūdōrĭbŭs ārtŭs. Quāquĕ pĕdēm mŏvī, mānăt lŏcŭs, ǣquĕ căpīllīs rōs cădĭt. Sūdōrĕ flŭēntĭă mūltō brāchĭă. Tōtō cōrpŏrĕ sūdŏr lĭquĭtŭr, ĕt crāssūm (nēc rēspīrārĕ pŏtēstās) flūmĕn ăgĭt, fēssōs quătĭt ǣgĕr ănhēlĭtŭs ārtŭs. * *Dārdănĭūm tŏtĭēs sūdārĭt sānguĭnĕ lītŭs.* Virg.

Sūdŏr, ōrĭs, m. *Sudore.* EPITH. Gĕlĭdŭs, mădĭdŭs, pĭnguĭs, fūmāns, flŭēns, ănhēlŭs, sālsŭs, ĭmmūndŭs. PHR. Sūdŏr flŭĭt ūndĭquĕ rīvīs. Cōllă mădēnt sūdōrĕ, pēctŏră pāllŏr ŏbĭt. Sūdōrĕ flŭēntĭ ōră mădēnt. Sūdōre ēxhaūstŭs ănhēlō. * *Plūs lĭcŭĭt, vīdĭt ēxhaūstōs sūdōrĭbŭs ārtŭs.*

Sūdūm, ī, n. *Tempo chiaro, sereno.* SYN. Sĕrēnŭm. * *Cōndĭt sē pĭcĕō pĕr sūdūm tūrbĭdă nĭmbō.* Val.

Suēsco, ĭs, suēvī, ētūm, ĕrĕ, n. *Assuefarsi, esser solito.* SYN. Sŏlĕo, āssuēsco, cōnsuēsco. * *Ūsūrpārĕ ŏcŭlī, nēc vōcēs cērnĕrĕ suēmŭs.* Luc.

Suēssĭōnēs, ŭm, m. pl. *Soissons.* * *Ūrbs ĕt Suēssĭōnūm, Vĕve, ŭbĭ pāstŏr ĕrās.* Ovid.

Suētŭs, ă, ūm. *Avvezzato, solito.* SYN. Āssuētŭs, sŏlĭtŭs. *V. Soleo.*

Suēvī, ōrūm, m. pl. *Svevi, popoli della Germania.* EPITH. Ācrēs, flāvī, trūcēs, gĕlĭdī, īntōnsī, crīnītī. * *Īllē gĕnūs Suēvōs ācrĕ, īndŏmĭtōsquĕ Sĭcāmbrŏs.* Ovid.

Sŭffĕro, fĕrs, tŭlī, lātūm, fērrĕ. *Soffrire, sopportare.* Act. acc. SYN. Fĕro, tŏlĕro, pătĭŏr, pĕrpĕtĭŏr, sūstĭnĕo. * *Cūstōdēs sūffērrĕ vălēnt, lăbăt ărĭĕtĕ crēbrō.* Virg.

Sūffĭcĭo, ĭs, fēcī, fēctūm, ĕrĕ. *Bastare, soddisfare.* SYN. Dō, prǣbĕo mĭnĭstro, sūppĕdĭto. *Sostituire, metter alcuno in uffizio altrui.* Sūbrŏgo, sūbstĭtŭo. *Poter assai.* Pōssūm, vălĕo. * *Sūffĭcĭmŭs, sŭpĕrāt quŏnĭām fōrtūnă, sĕquāmŭr.* Virg.

Sūffĭcĭt, Impers. *Basta, è abbastanza.* SYN. Sāt ēst. Sătĭs ēst. PHR. Nēc vīdīssĕ sĕmĕl sătĭs ēst. Tērrōrūm, ĕt fraūdĭs ăbūndĕ ēst.

Sūffīgo, ĭs, xī, xūm, ĕrĕ. *Attaccare.* SYN. Fīgo, āffīgo. * *Īn crŭcĕ sūffīgār Lăbĕōnĕ īnsānĭŏr īntĕr.* Hor.

Sūffīmĕn, ĭnĭs, n. *Profumo.* SYN. Sūffītŭs, sūffīmēntŭm, ŏdōrēs. * *Ī, pĕtĕ vīrgĭnĕă, pŏpŭlŭs, sūffīmĕn ăb ārā.* Ovid.

Sūffĭo, ĭs, īvī, ītūm, īrĕ. *Profumare, vaporare.* SYN. Ŏdōro, fūmĭgo. * *Āt sūffīrĕ thўmō, cērāsquĕ rĕcīdĕre ĭnānēs.* Virg.

Sūffōco, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Soffocare, strangolare.* Act. acc. SYN. Strāngŭlo, prǣfōco, ēlīdo. * *Sūffōcēnt ănĭmām dīră vĕnēnă tŭām.* Ovid.

Sūffrāgĭūm, ĭī, n. *Suffragio.* SYN. Jūdĭcĭūm, āssēnsŭs, fāvŏr. * *Nōn ĕgŏ vēntōsǣ plēbĭs sūffrāgĭă vēnŏr.* Hor.

Sūffrāgŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Favorire.* Dep. dat. SYN. Fāvĕo, āssēntĭŏr. * *Sī quĭs ĕrĭt stēllĭs nōn sūffrāgāntĭbŭs ōrtŭs.* Mart.

Sūggĕro, ĭs, gēssī, gēstūm, ĕrĕ. *Ministrare.* Act. acc. SYN. Sūffĭcĭo, sūppĕdĭto, mĭnĭstro. *Mettere sotto.* Sūbjĭcĭo, sūppōno. * *Vīrgeā sūggĕrĭtūr cōstĭs ūndāntĭs ăhēnī.* Virg.

Sūggēstŭs, ūs, m. *Cattedra, luogo elevato onde si parla al popolo.* SYN. Sūggēstūm. * *Sūggēstūm sūblīmĕ tĕnēnt, fāsēsquĕ sŏlūtōs.* Mant.

Sūgo, is, xī, ctūm, ĕrĕ. *Succhiare.* Act. acc. SYN. Exsūgo. * *Mūrtē sătōs scīrĕs, rīmōr ăbfūīt: ūbĕrā sūgĕnt.* Ovid.

Sŭlco, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Tagliare.* SYN. Prōscĭndo. *Arare, solcare.* Ăro. PERIPHR. Sŭlcōs dūcĕrĕ, īnfīndĕrĕ. Tērrām prōscĭndĕre ārātrō. * *Nōs frăgĭlī lĭgnō vāstŭm sŭlcāvĭmŭs ǣquŏr.* Ovid.

Sŭlcŭs, ī, m. *Solco.* EPITH. Cūrvŭs, rēctŭs, lōngŭs, Cĕrĕālĭs, prŏfŭndŭs, āltŭs. PHR. Dūrō vōmĕrĕ frāctŭs. Hĕrbāquĕ quǣ lātŭīt Cĕrĕālĭbŭs ŏbrŭtă sŭlcīs. * *Sēmĭnă tūm prīmŭm lōngīs Cĕrĕālĭă sŭlcīs.* Ovid.

Sŭlmo, ōnĭs, m. *Sulmona, città quasi nel centro dell' Abruzzo nel Regno di Napoli, e patria d' Ovidio.* PERIPHR. Pĕlīgnī pătrĭă Vātĭs. Ā Sōlymō dūcūnt quǣ mœnĭă nōmĕn. * *Ā quō Sŭlmōnĭs mœnĭă nōmĕn hăbēnt.* Ovid.

Sŭlphŭr, ŭrĭs, n. *Solfo.* EPITH. Flāvŭm, pĭnguĕ, ārdēns, călĭdŭm, ŏlēns, ŏdōrŭm, vīvŭm, vīvāx, fŭmāns, lĭquĭdŭm. PHR. Ĕxĭgŭīs ārdēscūnt sŭlphŭră flāmmīs. Vīvācī sŭlphŭrĕ fūmăt ăquă. Lōngō līmĭtĕ sŭlcīs dăt lūcem, ĕt lātē cīrcŭm lŏcă sŭlphŭrĕ fūmānt. * *Ădmŏtăs răpĭūnt vīvăcĭă sŭlphŭră flāmmās.* Ovid.

Sŭlphŭrĕŭs, ă, ŭm. *Di solfo, sulfureo.* * *Sŭlphŭrĕă Nār ălbŭs ăquā, fōntēsquĕ Vĕlīnī.* Virg.

Sŭm, ĕs, fŭī, ēssĕ. *Essere.* SYN. Ēxto, ēxīsto. *Dimorare, abitare.* Mŏrŏr, dĕgo, hăbĭto. * *Ăd mŏlă jāmprīdĕm nōn sŭmŭs ūllă rŭdēs.* Ovid.

Sŭmmă, æ, f. *Somma.* SYN. Căpŭt, *vel* cōmpēndĭŭm. PHR. Hōc căpŭt, ō cīvēs, hǣc bēllī sŭmmă nĕfāndī.

Sŭmmātĭm Adv. *Brevemente.* SYN. Brĕvĭtĕr. * *Sĕd tămĕn, ŭt pŏtĕrō sŭmmātĭm āttĭngĕrĕ, tōngăm.* Lucr.

Sŭmmĭtto, ĭs, sī, ssŭm, ĕrĕ. *Sottometere. V. Submitto.*

Sŭmmŭlă, æ, f. *Picciola somma.* * *Sŭmmŭlă nē pĕrĕăt, quā vīlĭs tēssĕră vēnĭt.* Juv.

Sŭmmŭs, ă, ŭm. *Grandissimo, sommo.* SYN. Măxĭmŭs. *Altissimo.* Sŭprēmŭs, āltĭssĭmŭs. *Ultimo.* Ēxtrēmŭs, ūltĭmŭs. * *Vēnĭt sŭmmă dĭēs, ĕt ĭnēlūctābĭlĕ tēmpŭs.* Virg.

Sūmo, ĭs, psī, ptūm, ĕrĕ. *Prendere.* Act. acc. SYN. Căpĭo, āccĭpĭo, āssŭmo. *Attribuire.* Ārrŏgo, trĭbŭo, āttrĭbŭo, vēndĭco. * *Quĭs tām crūdēlēs ŏptāvĭt sūmĕrĕ pœnās?* Virg.

Sūmptŭōsŭs, ă, ŭm. *Splendido, sontuoso, chi spende molto, o cosa molto cara.* SYN. Splēndĭdŭs, māgnĭfĭcŭs, sŭpērbŭs, lăūtŭs.

Sūmptŭs, ūs, m. *Spesa.* SYN. Īmpēnsă, īmpēndĭŭm. EPITH. Māgnŭs, īngēns, īmmēnsŭs, sŭpērbŭs, māgnĭfĭcŭs, pārvŭs, tĕnŭĭs, mŏdĭcŭs. * ... *Quām dīvĭtĕ sūmptū Īnfĕrĭās cĕlĕbrārĕ sŏlēs.* Mant.

Sŭpēllēx, ctĭlĭs, f. *Masserizie, mobili di casa.* SYN. Văsă. EPITH. Lăŭtă, pŭlchră, splēndĭdă, sŭpērbă māgnĭfĭcă, dīvĕs, ŏpŭlēntă, ēxcūltă, mūndă, prĕtĭōsă, cūrtă, vīlĭs, sōrdĭdă. * *Ēxcūltīquĕ sĭnūs, ĕt mūltūm lăūtă sŭpēllēx.* Mart.

Sŭpĕr. Præp. serviens acc. et abl. *Sopra.* SYN. Sŭprā. *In oltre.* Prǣtĕr. *Appartenente.* Dē. * *Mūltă sŭpēr Prĭămō rŏgĭtāns, sŭpĕr Hĕctŏrĕ mūltă.* Virg.

Sŭpĕrābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Vincevole, superabile.* SYN. Ēxsŭpĕrābĭlĭs. * *Scīlĭcĕt ŭt pĕr vīm nōn ēst sŭpĕrābĭlĭs ūllī.* Ovid.

Sŭpĕrāddo, ĭs, dĭdī, dĭtūm, ĕrĕ. *Aggiungere.* Act. acc. SYN. Āddo, ādjĭcĭo, āūjūngo. * *Lēntă quĭbūs tōrnō făcĭlī sŭpĕrāddĭtă vītĭs.* Virg.

Sŭpērbĭă, æ, f. *Superbia, arroganza, orgoglio.* SYN. Āmbĭtĭo, fāstŭs. EPITH. Vānă, vēntōsă, clāră, tŭmĭdă, īnflātă, vēsānă, īnvīsă, īnsānă, dāmnōsă, īmpĕrĭōsă, aūdāx, mĭnāx, tūrgĭdă, ēffūsă, tĕmĕrārĭă, īntŏlĕrāndă. PERIPHR. Mēntĭs sŭpērbǣ tŭmŏr. Tŭmĭdǣ mēntĭs fāstŭs. Lāūdŭm vēsānă cŭpīdo Ālĭī, *vel* tŭmēntēs ănĭmī. Vānī nōmĭnĭs ārdŏr. PHR. Fŭĭt ĭn tĕnĕrā tām dūrā sŭpērbĭă fōrmā. Fāstŭs ĭnēst īllī, sēquĭtŭrquĕ sŭpērbĭă fōrmām. Vānō rēgnāt pērmīxtă sŭpērbĭă lŭxū. Īndŏmĭtŭs fŭrŏr, īmpătĭēnsquĕ sŭpērbĭă frǣnī. Vēntōsō āttōllĭt tē vānā sŭpērbĭă fāstū. Nōn ĕă vīs ănĭmō, nĕc tāntă sŭpērbĭă vīctīs. * *Nĕc mĭnŭs, ĭn vēstrā dāmnōsă sŭpērbĭă fōrmā.* Ovid.

Sŭpērbĭo, ĭs, īvī, ītŭm, īrĕ. *Insuperbire, vanagloriarsi.* SYN. Glōrĭŏr, īnsŏlēsco, ēxtōllŏr, ēffĕrŏr. PERIPHR. Fāstū tŭmērĕ, tŭmēscĕrĕ, tūrgēscĕrĕ. Āltōs ănĭmōs gĕrĕrĕ. PHR. Hăbēt mălĕsuādă sŭpērbĭă mēntem. Ŭt nōstrīs tŭmĕfāctă sŭpērbĭăt Ūmbrĭă lĭbrīs. Cōrdă gĕrīt vēsānō tūrgĭdă fāstū. Pēctŏră īnānĭs fāstŭs hăbĕt. Dūm nĭmĭŭm tŭmĕfāctŭs nōmĭnĕ gaūdēs. Fēlīcĭbŭs āltē īntūmŭīt rēbŭs. Nē quĭs nĭmĭŭm rēbŭs sŭblātă sĕcūndīs cōllă gĕrăt. * *Īllĕ lĕvēt pŏtrĭīs sĭnĕ fīnĕ sŭpērbĭăt ŏctīs.* Ovid.

Sŭpērbŭs, ă, ŭm. *Superbo, orgoglioso, altiero.* SYN. Āmbĭtĭōsŭs, īnsŏlēns, ēlātŭs, īmpĕrĭōsŭs. PERIPHR. Ănĭmīs ēlātŭs. Ēlātā frōntĕ tŭmēns. Fāstū sŭpērbŭs. Tūrgĭdă cōrdă gĕrēns. Tŭmĭdŭs prǣcōrdĭă. Gĕrēns nĭmĭō tūrgēntĭă pēctŏră fāstū. Cœlō căpĭtă ārdŭă tōllēns. Nĭmĭŭm gaūdēns pŏpŭlārĭbŭs aūrīs. * *Bārbărĭcō pŏstēs aūrō, spŏlĭīsquĕ sŭpērbī.* Virg.

Sŭpērcĭlĭŭm, ĭī, n. *Sopracciglio, ciglio.* EPITH. Ātrŭm, ācērbŭm, dūrŭm, grāvĕ, mĭnāx, trīstĕ, sĕvērŭm, hīrsūtŭm, trŭx. PHR. Nūnc Stōĭcă tāndĕm pōnĕ sŭpērcĭlĭă. Hīrsūtŭmquĕ sŭpērcĭlĭŭm, prōlīxăquĕ bārbă. Ĕt trŭcŭlēntă mĭnācī frōntĕ sŭpērcĭlĭă. Ēt nōn ēst fīctō trīstĭs mĭhĭ vūltŭs ĭn ōrĕ. Nĕc sĕdĕō dūrĭs tōrvă sŭ-

pĕrcīlĭīs. * *Ātque sŭpērcīlĭō brĕvĭŏr cŏmā, vērĭŭs ērgō.* Juv.

Sŭpērēmĭnĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Soprastare.* syn. Ēmĭnĕo, ēxto, sŭpĕro, ēmĭco, *vel* ēxcēllo. phr. Grădĭēnsquĕ dĕās sŭpĕrēmĭnĕt ōmnēs. Cūnctīs āltĭōr ībăt. Quāntum ălĭās īntēr căpŭt ēxtŭlĭt ūrbēs. Sŭpĕrānt căpĭte ēt cērvīcĭbŭs āltīs. Ĭpsĕ cătērvīs vērtĭtŭr īn mĕdĭīs, ēt tōtō vērtĭcĕ sŭpra ēst. * *Cōllŏquĕ tĕnŭs sŭpĕrēmĭnĕt ōmnĕs.* Virg.

Sŭpĕrī, ōrŭm, m. pl *Gli Dei.* syn. Dīī, Dīvī, Nūmĭnă, Cœlĭtes, Cœlĭcŏlæ. * *Ĭpsă mŏnēnt ănĭmōs Sŭpĕrōrŭm nūmĭnă nōstrīs.* Ovid.

Sŭpērnŭs, ă, ŭm. *Superno, che è di sopra.* syn. Sŭpĕrĭŏr. * *Fōrmă bĕnī, līvŏrĕ cărēns, tū cūnctă sŭpērnō.* Boet.

Sŭpĕro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Avanzare.* Act. acc. cum abl. syn. Ēxsŭpĕro, præsto, ēxcēllo. *Vincere.* Dŏmo, vinco, sŭbigo, dēbēllo. *Saltre.* Scāndo, āscēndo, cōnscēndo. *Restare, rimanere.* Sŭpērsŭm. phr. Quīdquīd ĕrīt, sŭpĕrānda ōmnīs fōrtūnă fĕrēndo ēst. Sŭpĕrānt mōntēs ēt flūmĭnă trānānt. Phœbūm sŭpĕrārĕ cănēndo. Hŭmĕrō sŭpĕrēmĭnĕt ōmnēs. Tōtō vērtĭcĕ sŭpra ēst. Sŭpĕrāt căpĭte ēt cērvīcĭbŭs āltīs. Jūbăque ārrēctæ ēxsŭpĕrānt ūndās. * *Ātque ĭtĕr ēmēnsī cāsūs sŭpĕrāvĭmŭs ōmnēs.* Virg.

Sŭpērstĕs, ĭtĭs. Adj. *Sopravvivente.* syn. Rĕlĭquŭs. *Suno, salvo.* Sālvŭs, sōspĕs, īncŏlŭmĭs. * *Quīnquĕ sŭpērstĭtĭbŭs, quōrūm fŭĭt ūnŭs Ēchīōn.* Ovid.

Sŭpērstĭtĭo, ōnĭs. f: *Superstizione.* epith. Vānă, ănīlĭs. nĭmĭă, vēsānă, rĭdĭcŭlă. periphr. Vānă, *vel* fālsă rēlĭgĭo. Vēsānă pĭĕtās. * *Vānă sŭpērstĭtĭō, vĕtĕrūmque īgnāră dĕōrŭm.* Virg.

Sŭpērsŭm, ĕs, fŭī, ēssĕ. *Restare, sopravvivere.* syn. Rēsto, sŭpĕro, sŭpērstĕs, *vel* rĕlĭquŭs sŭm. phr. Vīvēndō vīcī mĕă fātă, sŭpērstĕs rēstārem ŭt gĕnĭtŏr.

Sŭpērvăcŭŭs, ă, ŭm. *Superfluo.* syn. Vānŭs, īnānĭs, īnūtĭlĭs, īrrĭtŭs. * *Ōmnĕ sŭpērvăcŭŭm plēnō dē pēctŏrĕ mănăt.* Hor.

Sŭpērvĕnĭo, īs, vēnī, vēntŭm, īrĕ, n. *Sorvenire, venir alla sprovvista.* syn. Ādvĕnĭo, īntērvĕnĭo, sŭccēdo. * *Āddīt sē sŏcĭām tĭmĭdīsquĕ sŭpērvĕnĭt Æglĕ.* Virg.

Sŭpērvŏlo, ās, ārĕ. *Volare di sopra.* syn. Sŭpērvŏlĭto. * *Īstĕ ǣstū sŭbĭt, āc trĕmĕbūndă sŭpērvŏlăt hāstă.* Virg.

Sŭpĕrŭs, ă, ŭm. *Sovrano, di sopra, supremo* syn. Sŭpērnŭs, suprēmŭs, ǣthĕrĕŭs. * *Sēd rēvŏcārĕ grădūm, sŭpĕrāsque ēvādĕre ăd aūrās.* Virg.

Sŭpīno, ās, ārĕ. *Rovesciare.* syn Rĕsŭpīno, reclīno. * *Āntĕ sŭpīnātās Āquĭlōnĭ ōstēndĕrĕ glēbās.* Virg.

Sŭpīnŭs, ă, ŭm. *Supino, rovescio.* syn. Reclīnis, rĕsŭpīnŭs, prōstrātŭs, īnvērsŭs, rĕcŭmbēns, rĕsŭpīnātŭs. *Pigro, neghittoso.* Pīgĕr, sēgnĭs, mōllĭs, īnērs. * *Cōrrĭpĭa ē strātīs cōrpŭs, tēndŏquĕ sŭpīnās.* Virg.

Sŭppār, ărĭs, Comm. gen. *Quasi eguale.* syn. Pār, ǣquālĭs. * *Sŭppārīs hǣc ǣvī tēmpŏrā grātă mĭhī.* Aus.

Sŭppărŭm, ī, n. *Vela da nave* syn. Sŭppărŭs. * *Sŭppără, vēlōrŭm pērĭtūrās cōllĭgĭt aūrās.* Lucr.

Sŭppĕdĭto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Ministrare.* Act. acc. syn. Dō, præbĕo, sŭggĕro, sŭffĭcĭo, mĭnĭstro * *Sŭppĕdĭtā mĭhī tēlă vădīs līvēntīs Ăvērnī.* Sil.

Sŭppĕtĭæ, ārum, f. pl *Soccorso.* syn. Āŭxĭlĭŭm, sŭbsĭdĭŭm, jŭvāmĕn. * *Ād Sătānǣ fraūdēs fēr mĭhĭ sŭppĕtĭās.* Text.

Sŭppĕto. ĭs, ĭvī, ĭtŭm, ĕrĕ. *Esser pronto.* syn Ādsŭm. *Bastare.* Sŭffĭcĭo. * *Paūpĕr ĕnīm nōn ēst, cuī rērŭm sŭppĕtĭt ūsŭs* Hor.

Sŭpplĕo, ēs, vī, tŭm, ērĕ. *Supplire, compire.* syn. Īmplĕo, ēxplĕo, cōmplĕo. * *Rēmĭgĭūm sŭpplĕt, sŏcĭōs sĭmŭl īnstrŭĭt ārmīs.* Virg.

Sŭpplĕx, ĭcĭs. *Supplichevole, umile.* syn. Ōrāns, rŏgāns, ăbjēctŭs, jăcēns, dēmīssŭs, sŭbmīssŭs, prōstrātŭs. * *Īlle hŭmĭlīs, sŭpplēxque ŏcŭlōs, dēxtrāmquĕ prĕcāntēm.* Virg.

Sŭpplĭcĭtĕr. Adv. *Supplichevolmente, umilmente.* syn. Dēmīssē, sŭbmīssē. * *Sŭpplĭcĭtĕr trīstēs, ēt tōnsǣ pēctŏrā pālmīs.* Virg.

Sŭpplĭcĭŭm, ĭī, n. *Supplizio, tormento.* syn. Pœnă, tōrmēntŭm, crŭcĭātŭs. epith. Dūrŭm, ăspĕrŭm, ătrōx, īmmānĕ, īmpĭŭm, crūdēlĕ, ăcērbŭm, īnfāmĕ, crŭēntŭm, fŭnēstŭm, sānguĭnĕŭm, grăvĕ, hōrrēndŭm, trīstĕ, mĭsĕrŭm, ăcrĕ, īnīquŭm, lēthālĕ, mōrtĭfĕrŭm. phr. Nīmĭŭm crūdēlĕ lŭīstī sŭpplĭcĭŭm. Īnfāndā pĕr ōrbēm sŭpplĭcĭīs, ēt scĕlĕrŭm pœnīs ēxpēndĭmŭs ōmnēs. Ēxērcēntŭr pœnīs, vĕtĕrŭmque mălōrŭm sŭpplĭcĭă ēxpēndūnt. * Sŭpplĭcĭŭm, *vōtīsquĕ dĕōs vĕnĕrābĕrĕ sērĭs.* Virg.

Sŭpplĭco, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Supplicare.* Act. acc. syn. Ōro, rŏgo, prĕcŏr, dēprĕcŏr. phr. Āŭxĭlĭŏquĕ vŏcārĕ Dĕōs, ēt tēndĕrĕ pālmās. Vĕnĭō sŭpplēx, ēt sānctŭm nūmĕn ădōro Ād tē cōnfŭgĭo, ēt sŭpplēx tŭă nūmĭnă pōsco. Ād tēmplŭm Pāllădĭs ībānt sŭpplĭcĭtĕr trīstēs. Īrāmquĕ mĭnāsquĕ sŭpplĭcĭbŭs sŭpĕrā vōtīs. Sŭpplĭcĭtĕr pŏsĭtō prōcŭbŭērĕ gĕnū. Āntĕ pĕdēs jăcŭīt sŭpplĕx. * Sŭpplĭcăt *īndĭgnīs, nēc dīcĕrĕ sūstĭnĕt ūltrā.* Ovid,

Sŭppōno, ĭs, pŏsŭī, ĭtŭm, ĕrĕ. *Sottoporre.* Act. acc. syn Sŭbjĭcĭo, sŭbmītto. *Supporre.* Fīngo. * *Nūnc īte, ēt mĭsĕrīs sŭppōnĭtĕ cīvĭbŭs īgnĕm.* Virg.

Sŭpprĭmo, ĭs, prēssī, prēssŭm, ĕrĕ. *Cancellare.* syn. Tōllo, dēlĕo. *Ritenere.* Cōhĭbĕo, rĕtĭnĕo. *Nascondere.* Ābdo, ābscōndo, cēlo, cōndo, ōccŭlto. * Sŭpprĭmĭt

ēxēmplō vōcēm, fīrmātquē sōpōrēm. Claud.

Suprā. Præp. serviens acc. *Sopra.* SYN. Sūpēr, dēsūpēr. * *Ōllī cǣrŭlĕūs* sūprā *cāpŭt ăstĭtĭt īmbēr.* Virg. *Tērrā* sūprā *quǣ sē sūnt. cōncŭtĭt ōmnĭă mōtū.* Lucr.

Suprēmŭs, ă, ūm. *Supremo.* SYN. Sūmmŭs, māxĭmŭs, ēxcēlsŭs. *Ultimo.* Ūltĭmŭs, ēxtrēmŭs, pōstrēmŭs, nōvīssĭmŭs. * *Flēbānt, ēt cĭnĕrī īngrātō* sūprēmă *fērēbānt.* Virg.

Sūră, æ, f. *Polpaccio. polpa della gamba.* SYN. Crūs. * *Āspĭcĭt īn tērĕtēs līgnūm sŭccēdĕrĕ* sūrās. Ovid.

Sūrcŭlŭs, ī, m. *Rampollo, germoglio.* SYN. Gērmēn, rāmŭlŭs, frŭtēx. * *Pōmăque, ēt Ālcĭnŏī sȳlvǣ, nēc* sūrcŭlŭs *īdēm.* Virg.

Sūrdŭs, ă, ūm. *Sordo.* PHR. Nūllās vōcēs trāctābĭlīs aūdĭt. Sūrdā respŭĭt, *vel* nēglĭgĭt aūrĕ prĕcēs. * Sūrdŭs *ăd ōbdūctŭm sōmnĭŭt ūsquĕ sērŭm.* Hor.

Sūrgo, ĭs, sūrrēxī, rēctum, ĕrĕ, n. *Sorgere, drizzarsi.* SYN. Ēxsūrgŏ, āssūrgo, cōnsūrgo. PHR. Hŭmŏ mēmbră lēvārĕ. Tēr sēse āttōllēns, cŭbĭtōque īnnīxă lēvāvĭt. Tōllĭt sē ărrēctūm quādrŭpēs. * Sūrgāmŭs, *sŏlĕt ēssĕ grăvĭs cāntāntĭbŭs ūmbră.* Virg.

Sūs, sŭĭs, m. f. *Porco.* SYN. Pōrcŭs. *Troja.* Pōrcă. EPITH. Sētĭgĕr, ōbscœ̄nŭs, tūrpĭs, īmmūndŭs, sōrdĭdŭs, lŭtōsŭs, fœ̄dŭs, pīnguĭs, lēntŭs, tārdŭs, hōrrĭdŭs, hīspĭdŭs, sētōsŭs, īgnāvŭs, agrestis, fĕrŭs, īnmānĭs. * Sūs *ĕrăt īn prĕtĭō, cǣsā sŭĕ fēstă cōlēbānt.* Ovid.

Sūscĭpĭo, ĭs, scēpī, scēptūm, ĕrĕ. *Intraprendere, incominciare.* Act. acc. SYN. Āggrĕdĭŏr, āmplēctŏr, īncĭpĭo, ōrdĭŏr, ādŏrĭŏr. *Accettare, ricevere.* Ādmītto, căpĭo, ēxcĭpĭo, rēcĭpĭo. * Sūscĭpĭt *Ānchīsēs, ātque ōrdĭnĕ sĭngŭlă pāndĭt.* Virg.

Sūscĭto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Suscitare, eccitare.* SYN. Ēxcĭto, īncĭto, cōncĭto, cĭĕo, mŏvĕo. *Svegliare.* Ēxsūscĭto, ēxpērgēfăcĭo. * *Tārdĭŏr ăd pūgnām rĕdĭt, ēt vīm* sūscĭtăt *īră.* Virg.

Sūspendo, ĭs, dī, ĕrĕ. *Appiccare, appendere.* SYN. Āppēndo. *Metter in dubbio, tener alcun dubbioso.* Cōntĭnĕo. * *Gārrŭlă quăm tīgnīs nīdūm* sūspēndăt *hīrŭndō.* Virg.

Sūspēnsŭs, ă, ūm. *Sospeso, appiccato.* SYN. Pēndēns, pēndŭlŭs, āppēnsŭs. *Innalzato, elevato.* Sūblātŭs, ēlātŭs. *Dubbioso.* Dŭbĭŭs, ănĭmī pēndēns.

Sūspĭcĭo, ĭs, ēxī, ēctūm, ĕrĕ. *Guardar in alto.* SYN. Āspĭcĭo. *Maravigliarsi.* Mīrŏr. *Onorare.* Cŏlo, vĕnĕrŏr. * *Nām cūm* sūspĭcĭmŭs *māgnī cœ̄lēstĭă mūndī.* Lucr.

Sūspĭcĭo, ōnĭs, f. *Sospetto.* SYN. Ŏpīnĭo, cōnjēctūră. * *Ōblĭnĭtūr, mĭnĭmǣ sī qua ēst* sūspĭcĭō *rīmǣ.* Mart. *Ēt ne īn* sūspīcĭōnĕ *pōnātūr stūprī.* (Jamb.) *Ēt clāndēstīna ūt cēlētūr* sūspīcio. (Jamb.) Plaut. *Ex suspicitum suspicio fit,* inquit Scaliger. Itaque cum erit secunda brevis, tunc intelligetur syncope: cum longa, synæresi, sic *suspicitio, suspiitio, suspitio.* Corripuit secundam Car. Nep. * Sūspĭcĭōnĕ *Pārīs: nēc crēdĭtō, lūdĭmŭr, inquit.*

Sūspĭcŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Sospettare male di qualche cosa.* SYN. Ārbĭtrŏr, ŏpīnŏr, aūgŭrŏr, cōnjĭcĭo. * Sūspĭcŏr *ēt căsūs vēllĕ lĕvārĕ mĕōs.* Ovid.

Sūspīrĭūm, ĭī, n. *Sospiro.* SYN. Lūctŭs, lāmēntūm, sīngūltŭs, gĕmĭtŭs. EPITH. Ānxĭūm, trīstĕ, mœ̄stūm, ǣgrūm, lōngūm, gĕmĕbūndūm, lūgubrĕ, sōllĭcĭtūm. PHR. Ānxiă pērvĭgĭlī dūcĭs sūspīrĭă cūrā. Sīngūltāntem ănĭmam ēt sūspīrĭă lōngă trăhēntem. Mœ̄sta trăhĕōs īmō sūspīrĭă pēctŏrĕ. * *Ēt tāntō pēnĭtŭs trāxī* sūspīrĭă *mōtū.* Ovid.

Sūspīro, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. *Sospirare.* SYN. Lūgĕo, gĕmo. PERIPHR. Sūspīrĭă dūco, trăho, do. PHR. Lōngās in flētūm dūcĕrĕ vōcēs. Lōngīs sīngūltĭbŭs īlĭă pūlsăt. Mūltă gĕmens, lārgōque hūmēctăt flūmĭnĕ vūltūm. Tūm vera īngentem gĕmĭtūm dăt pectŏre āb īmō. Sūspīrāns, īmōquĕ trăhĕos ā pēctŏrĕ vōcem. Īngĕmĭt, ēt tăcĭtō sūspīrăt pēctŏrĕ. * *Tē tĕnĕt, ābsēntēs ălĭōs* sūspīrăt *ămōrēs.* Tib.

Sūstento, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Sostentare, nutrire.* SYN. Nūtrĭo, ălo, pāsco *V. Alo.*

Sūstĭnĕo, ēs, ŭī, tēntūm, ērĕ. *Sopportare.* Act. acc. SYN. Fĕro, pātĭŏr. *Sostenere, sostentare.* Fūlcĭo. *Difendere.* Dēfēndo, tŭĕŏr. * Sūstĭnĕās *ŭt ŏnŭs, nītēndum ēst vērtĭcĕ rēctō.* Ovid.

Sūsūrro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Susurrare, borbogliare.* SYN. Crēpĭto, strēpĭto, mūrmŭro. * *Aūt ĕgŏ cūm chārā dĕ tē nūtrīcĕ* sūsūrro. Ovid.

Sūsūrrŭs, ī, m. *Susurro, bisbiglio, mormorio.* SYN. Sŏnŭs, sŏnĭtŭs, mūrmŭr, strīdŏr, strēpĭtŭs. EPITH. Dūlcĭs, mōllĭs, raūcŭs, blāndŭs, quĕrŭlŭs, plācĭdŭs, tĕnŭĭs, lĕvĭs, lēnĭs, tăcĭtŭs, sōmnĭfĕr, ōccūltŭs. PHR. Lēnĭs sūsūrrŭs pārĭtĕr suādĕt, făcĭt, cōncĭlĭăt sōmnūm, *vel* sŏpōrēm. Plăcĭdīs īmmūrmŭrăt ūndă sūsūrrīs. Raūcūmquĕ cĭĕot nŏvā mūstă sūsūrrūm. Ēt Zĕphȳrō nĕmŭs ōmnĕ dăbăt spīrāntĕ sūsūrrōs. * *Sībĭlăt ēt mōllī quĕrcŭs pīnŭsquĕ* sūsūrrō. Mant.

Sūtĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n *Cucito.* * *Tēmpŏră* sūtĭlĭbŭs *cīngūntŭr tōtă cŏrōnīs.* Ovid.

Sūtŏr, ōrĭs, m. *Calzolajo, cucitore.* * *Sī dārĕ* sūtōrī *cālcĕŭs īstă pŏtēst.* Mart.

Sŭŭs, ă, ūm. *Suo, o loro.* Pron. * *Cūr* sŭŭs *hǣc īllī rĕsĕrābĭt mǣnĭă Māvōrs.* Ovid.

Sȳcōmōrŭs, ī, f. *Sicomoro, albero.* Penultima melius producitur, est enim a

popu'a, morus et ovxn' ficus. * *Prōcūrrēns igitūr rāmōs cōnscēndīt în āltæ Ārbŏrĭs ā fīcu ēt mōrō cōgnōmēn hăbēutis.* Æmil.

Sȳdŭs, ĕrĭs, n. *Stella.* SYN. Stēllā, āstrūm. *V. Sidus.*

Sȳēnē, ēs. *Asna, città* EPITH. Phărĭā, Nīlĭăcā, ūstā. * *Ēxūstāmque ibīt Cāncrō tōrrēntē Sȳēnēn.* Pa-s. EXPLIC. *Urbs prope Alexandriam Ægypti, sub Tropico Cancri directe locuta.* ✠ Città in Egitto vicina ad Alessandria, la quale è situata sotto la costellazione del Granchio.

Sylvă, æ, f. *Selva, bosco.* SYN. Nĕmŭs, lūcŭs, săltŭs. EPITH. Āmplă, āltă, ōbscūră, nigră, atră, ŏpācă, dēnsă, spīssă, vĕtŭs, āntīquă, sĭlēns, tăcĭtă, vĭrĭdĭs, ūmbrōsă, vāstă, hōrrĭdă īncūltă, dēsērtă, frōndōsă, ăpātĭōsă, prōfūndă. PHR. Sylvă vĭrēt dēnsĭs hōrrĭdă dūmĭs. Vīsgŭltă sŏnāntĭă sylvĭs. Nōbĭs plācēānt ante ōmnĭă sylvæ. Nūnc frōndēnt sylvæ. Vĭrĭdēmque āb hŭmō cōnvēllĕrĕ sylvām. * *Sī cănĭmūs sylvās, sylvæ sīnt Cōnsŭlĕ dīgnæ.* Virg.

Sylvānŭs, ī, m. *Silvano.* EPITH. Āgrēstĭs, sĕnex, fātĭdĭcŭs, mōntĭcŏlă. PHR. Vĕnīt ēt āgrēstī căpĭtĭs Sylvānŭs hŏnōrē, flōrēntēs fērŭlās et grāndĭă lĭlĭă quăssāns. Ēt tĕnĕrām āb rādīcē fĕrēns, Sylvānē, cŭprēssūm. * *Sylvānō fōmo ēst vĕtĕrēs sācrāssē Pĕlāsgōs.* Virg. FABUL. *Sylvarum Deus, cui sacra erat cupressus.* ✠ Dio de' boschi, a cui erano dedicati i cipressi.

Sylvēstrĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Campestre, silvestre.* SYN. Rūstĭcŭs, āgrēstĭs, nĕmŏrōsŭs.

Symbŏlŭm, ī, n. *Segno.* SYN. Symbŏlŏn. * *Symbŏlŏn in crīpta fērtūr scrīpsīssē lŏtēntī.* Mant.

Symphōnĭă, æ, f. *Sinfonia, accordamento di suoni.* SYN. Cōncēntŭs. * *Ūt grŏtăs īntēr mēnsās symphōnĭă dīscŏrs.* Hor.

Symplēgăs, ădĭs, f. *Pavonata.* SYN. Cȳănĕă. EPITH. Ērrāns, văgă, īnstăbĭlĭs, scŏpŭlōsă. EXPLIC. *Insulæ duæ scopulosæ in Ponti Euxini ostio, quas Antiqui per more mobiles credebant.* ✠ Sono due Isole chiamate così nel mare Eusino, che gli antichi stimavano si movessero l' una contro l' altra.

Synăxĭs, ĭs, f. *Comunione, Eucaristia.* * *Mysticŭs īllē cĭbŭs, Græcī dīxērē Sȳnāxĭn.* Eras. *V. Sacramentum.*

Syncērŭs. *V Sincerus.*

Syrăcūsæ, ārŭm, f. pl. *Siracusa.* EPITH. Ārĕthūsĭdēs, vĕtŭstæ, cĕlĕbrēs, rēgālēs, bēllĭgĕræ, dōctæ, Āpōllĭnēæ. PHR. Ūrbs āntĭquĭs clārā mōnŭmēntĭs. Ārchĭmēdĭs nātālē sōlŭm. Dīlēctă Pōētārūm sēdēs. Dĭŏnȳsĭī Rēgĭă clāră tȳrānnī. * *Ūtquē Sȳrăcūsās Ārĕthūsĭdăs ōbstŭlīt ārmĭs.* Ovid. HISTOR. *Civitas in Sicilia amplissima, et celeberrima, sub Pachyno Promontorio sita, ubi fons Arethusa ab Alpheo Flidis fluvio meons subterraneos cuniculos, mugna aquorum ubertate erumpit. Fuit sedes Principum clarissimorum Dionysii junioris et senioris, tum Archimedis Mathematici, et Theocriti poetæ bucolici carminis scriptoris. De hac meminit Cic. Plaut. Virg. et alii.*

Sȳrēnēs, ūm. f. pl. *Le Sirene.* V. sup. *Siren.*

Sȳrĭă, f. *Soria.* EPITH. Dīvēs, pīnguĭs, fērax, fērtĭlĭs. * *Ēt Sȳrĭām prōdūnt tōrtī pēr tēmpŏrā crīnēs.* Mant. EXPLIC. *Asiæ Regio, juxta Ægyptum, et Arabium.* ✠ Paese dell'Asia, vicino all' Egitto ed all' Arabia.

Sȳrīnx, gĭs. *Siringe, Ninfa d' Arcadia phā syringā vŏcābānt* Ovid.

Sȳrmă, ătĭs, n. *Coda delle vesti.* EPITH. Flŭēns, lōngŭm. * *Āptāstī trăgĭcūm tū quŏquē sȳrmă tĭbī.* Mart.

Sȳrtĭcŭs, ā, ūm. *Delle secche.* * *Nēc stĕrĭlĭs Lĭbȳæ, nēc Sȳrtĭcŭs ābstĭtĭt Āmmnŏn.* Luc.

Sȳrtĭs, ĭdŏs, f. *Secche.* EPITH. Āfră, Lĭbȳcă, æquŏrĕă, sævă, dīră, īnvĭă, vāstă, Gĕtŭlă. Īmmānĭs, hōrrĭdă, mĕtŭēndă. * *Nātŭs ēt āmbĭgŭæ cōlĕrēt quī Sȳrtĭdŏs ōrvă.* Luc. EXPLIC. *Syrtes duo sunt sinus periculosissimi in mari Libyco, quorum alterum, qui Carthagini propinquior est, minorem Syrtim vocant; alter, qui in Cyrenaicam vergit, major Syrtis dicitur. Utraque Syrtis navigantibus est periculosissima quod ibi mare vodosum sit, arenas vehens cumulos, et brevia hinc et illinc transferens.* ✠ Sono due golfi molto pericolosi nel mare di Africa, per inarenarvisi spesso le navi.

T

Tābēfăcĭo, ĭs, ēcī, āctūm, ĕrē. *Marcire.* SYN. Ēxtābēfăcĭo. PERIPHR. Tābē cōnfĭcĭo, tēnŭo, āttēnŭo, ĕdo, cōnsūmo, cōrrūmpo, vĭtĭo.

Tābēllă, æ, f. *Tovoletta.* SYN. Pārvă tăbŭlă. *Pittura.* Īmāgo. *Lettera* Ēpĭstŏlă. EPITH. Pīctă, splēndĭdă, pūlchră, dĕcōră, Āpēllēă. PHR. Tālĭs Āpēllēĭs ēst cōlŏr īn tăbŭlĭs. * *Pārvă sēdēt tērnĭs īnstrūctă tăbēllă lăpīllĭs.* Ovid.

Tābēllārĭŭs, ĭī, m. *Corriere.* SYN. Cūrsŏr, nūntĭŭs. EPITH. Āgĭlĭs, cĕlĕr, sēdŭlŭs, fīdŭs, fīdēlĭs.

Tābĕo, ēs, ŭī, ĕrē, n. *Divenir secco, morcire.* SYN. Tābēsco, ēxtābēsco, cōntābēsco, lānguĕo, lānguēsco. PERIPHR. Tābē cōnfĭcĭŏr, pērēdŏr. Mē tālĭs ēdĭt, ēxēdĭt, tēnŭāt, cōnfĭcĭt, cōnsūmĭt, dēfŏrmāt. * *Quī sīc tābŭērīt, lōngō mĕmĭnīstĭs īn ævō.* Ovid.

Tābērnă, æ, f. *Taverna, osteria, bottega.* SYN. Pōpīnă, caupōnă. EPITH. Cōmmūnĭs, ăpērtă, pătens, fămōsă, tūrpĭs, sōrdĭdă, īnfāmĭs. * *Ārgīlētānās māvĭs hăbĭtārĕ* tăbērnās. Mart.

Tăbernācŭlūm, ī, n. *Tabernacolo.* SYN. Tăbērnāclūm, tēntōrĭūm. EPITH. Āmplūm, īllūstrĕ, rēgĭūm, nōbĭlĕ, clārūm, sŭpērbūm, māgnĭfĭcūm.

Tābēs, ĭs, f. *Molattia che fa divenir secco, o tisico.* SYN. Măcĭēs. *Sangue corrotto, o marcia di qualche piaga.* Tābūm, sănĭēs. EPITH. Dīră, crūdēlĭs, hōrrēndă, nĕfāndă, pēstĭfĕră, lēthālĭs, mōrtĭfĕră, pāllĭdă, nīgră, fūnēstă, līvĭdă. PHR. Quōs dūrŭs ămor crūdēlī tābĕ pĕrēdĭt. Hōs nĕcăt āfflātū, fūnēsta hōs tābĕ vĕnēnī. Nēc līvĭdă tābēs īnvĭdĭæ Tīnctăquĕ mōrtĭfĕrā tābĕ săgīttă mădĕt. Lūmĭnă retro exēsīs fūgērĕ gēnĭs: jām lūrĭda sōlā mēmbrā cūtĕ, et vēnĭs mălĕ jūnctă trĕmēntĭbŭs ōssă ēxtānt, cōnsūmptĭs vīsū dēfōrmĭă nērvĭs. * *Hic quōs dūrŭs ămōr crūdēlī* tābĕ *pĕrēdĭt.* Virg.

Tābesco, ĭs, bŭī, ĕrĕ, n. *Divenir secco, marcire.* SYN. Tābĕo, cōntābēsco, lānguĕo. *V. Tabeo.*

Tābĭdŭs, ă, ūm. *Secco, magro.* SYN. Măcĕr, grăcĭlĭs, mācĭlēns. *Marcio, corrotto.* Tābĭfĭcŭs, cōrrūptŭs. * *Īndīgnās prĕmĕrĕt pēstĭs cūm* tābĭdă *faūcēs* Mart.

Tăbŭlă, æ. f. *Tavola, pittura.* SYN. Tăbēllă, īmāgo. EPITH. Pārvă, exīgŭă, pīctă, ōrnātă, ēgrĕgĭă, rāră, mĭcāns, splēndĭdă, rŭtĭlāns, aūrātă, cōlōrātă, vērsĭcŏlōr. * *Cōrrĭpŭīt* tăbŭlās, *ēt pōstĭbŭs hæsīt ădēsīs.* Virg.

Tăbŭlātūm, ī, n. *Palco, tavolato.* SYN. Lăquĕār, lăquĕārĕ, lăquĕārĭum, lăcūnăr. EPITH. Āltum, sūblīmĕ, ēlātūm, sūmmum, pīctūm, fūlgēns, aūrĕūm, aūrātūm, cŏrūscūm, sŭpērbūm, rŭtĭlūm, cælātūm, fūlgĭdūm.

Tābūm, ī, n. *Marcia, sangue corrotto.* SYN. Tābēs, sănĭēs. EPITH. Crūdēlĕ, crŭēntūm, dīrūm, hōrrēndūm, trīstĕ, lēthālĕ, mōrtĭfĕrūm, pēstĭfĕrūm, pūtrĕ, fœdūm, cōrrūptūm, tūrpĕ, nīgrūm, pāllĭdūm, fūnēstum, līvĭdūm. PHR. Cōrpŏră tāngēbānt flŭĭdō stīllāntĭă tābō. Trīstī pēndebat pāllĭdă tābō. Tūrpī tābō flŭēns, flŭĭdŭs, īnfēctŭs, squālĭdŭs. * *Stīllāntĭs* tābī *sănĭēm, vīrūsquĕ cōāctūm.* Lucr.

Tăbūrnŭs, ī, m. *Taburno, monte di Terra di Lavoro.* EPITH. Ŏlīvĭfĕr, māgnŭs, sūblīmĭs, āltŭs, ēxcēlsŭs, āĕrĭŭs. * *Āc vĕlŭt īngēntī sўlvā, sūmmōvĕ* Tăbūrnō. Virg.

Tăcĕo, ēs, ŭī, ĭtūm, ērĕ, n. *Tacere.* SYN. Sĭlĕo, ōbmūtēsco, cōntĭcĕo, rĕtĭcĕo. *Tralasciare, passar sotto silenzio.* Ōmītto, prætĕrĕo. PERIPHR. Tĕnērĕ sĭlēntĭă. Sērvārĕ sĭlēntĭă. Vōcem prĕmĕrĕ. PHR. Tūm fāctă sĭlēntĭă līnguīs. Hīs mĕdĭūm dīctīs sērmōnēm ābrūmpĭt. Tĕnŭērĕ sĭlēntĭă cūnctī. Ōbstŭpŭīt, rētrōquĕ pĕdēm cūm vōcĕ rĕprēssĭt. Rĕtĭcēs, nec mūtŭă nōstrīs dīctă rĕfērs. Dĕūm dŏmŭs āltă sĭlescit. * *Săcră făcīt Tăcĭtæ; vīx tămĕn īpsă* tăcĕt. Ovid.

Tăcĭtūrnŭs, ă, ūm. *Taciturno, che parla poco.* * *Ŏccŭpăt ōbscūrī spĕcĭēm* tăcĭtūrnŭs *ăcērbī.* Hor.

Tăcĭtŭs, ă, ūm. *Tacito, cheto.* SYN. Sĭlēns, tăcēns, mūtŭs, tăcĭtūrnŭs, ēlīnguĭs. *Nascosto.* Ābdĭtŭs, lătēns, lătĭtāns, ōccūltŭs, ōbscūrŭs, ŏpācŭs. * *Ēt quă sūblēgī* tăcĭtŭs *tĭbĭ cārmĭnă nūpĕr.* Virg.

Tædă, æ, f. *Fiaccola, face.* SYN. Lāmpăs, fāx, lўchnŭs, fūnālĕ. EPITH. Cērĕă, pīnĕă, pīnguĭs, fūmāns, jŭgālĭs, conjŭgālĭs, săcră, fēlīx, fūnēstă, fūnebrĭs, fūnĕrĕă, trīstĭs, lūgubrĭs. * *Hīc fŏcŭs, hīc* tædæ *pīnguēs, hīc plūrĭmŭs īgnĭs.* Virg.

Tædĕt, ŭĭt, ērĕ. *Rincrescere, increscere.* Imp. SYN. Pĭgĕt. PHR. Tædet pĕlăgī pērfērrĕ lăbōrēm. Quo pērtæsūm măgnī īncœptī, rērūmquĕ tŭārum ēst. Nē longī căpĭānt vōs tædĭă bēllī. Quōs īnfēlīcĭs tædĭă lūcĭs hăbēnt. * *Mōrtem ōrāt,* tædĕt *cælī cōnvēxă tŭērī.* Virg.

Tædĭūm, ĭī, n. *Noja, fastidio, rincrescimento.* SYN. Dŏlŏr, trīstĭtĭă, mœstĭtĭă, mœrŏr. EPITH. Trīstĕ, ămārūm, grăvĕ, mŏlēstūm, dūrūm, lōngūm, ăcērbūm. PHR. Nēc tædĭă cœptī ūllă mĕī căpĭām. * *Tāntă mĕæ sī, tē cœpērūnt,* tædĭă *laūdĭs.* Virg.

Tænărŭs, ī, m. *Tenoro.* pl. Tænără, n. EPITH. Īnfērnŭs, Stўgĭŭs, Tārtărĕŭs, īmmānĭs, hōrrēndŭs, āltŭs. Hinc Tænărĭŭs, ă, ūm. *Di Tenaro.* * Tænărĭās *ĕtĭām faūcēs, ālta ōstĭă Dītĭs.* Virg. EXPLIC. *Laconiæ Promontorium, in quo cavernam esse dicebant ad inferos deducentem.* ✠ Promontorio in Laconia, ove dicevano essere una caverna per cui si andava nell' Inferno.

Tænĭă, æ, f. *Benda.* EPITH. Lōngă, ārctă. * *Aūrum īngēns cŏlŭbĕr, fīt lōngæ* tænĭă *vīttæ.* Mart.

Tăgŭs, ī, m. *Tago.* EPITH. Aūrĭfĕr, aūrātŭs, dīvĕs, mĕtāllĭfĕr, Hēspĕrĭŭs. PERIPHR. Aūrō tūrbĭdŭs. Aūrĕīs dīvĕs ărēnīs. PHR. Īn mărĕ prōrĭpĭtūr Tăgŭs aūrĭcŏlōrĭbŭs ūndīs. Tūrbātō sōrdĭdŭs aūrō Hērmŭs, ēt Hespĕrĭō quī sŏnăt ōrbĕ Tăgŭs. * *Quōdquĕ sŭō* Tăgŭs *āmnĕ vĕhīt, flŭĭt īgnĭbŭs aūrūm.* Ovid. EXPLIC. *Lusitaniæ fluvius, quem arenas aureas volvere fabulantur.* ✠ Fiume del Portogallo, la cui arena fingono essere d' oro.

Tālārĭă, ōrūm, n. pl. *Scarpe alate di Mercurio.* * *Impĕrĭo, ēt prīmūm pĕdĭbūs* tālārĭă *nēctĭt.* Virg.

Tălēntūm, ī, n. *Talento.* EPITH. Aūrĕūm, ārgēntĕūm, prĕtĭōsūm. * *Pўthĭăs ēmūnctō lūcrātă ā Sĭmōnĕ* tălēntūm. Hor.

Tālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Tale.* SYN. Ĭs, păr, sĭmĭlĭs. * *Hīc quŏquĕ* tālĭs *ĕrit, quālĭs fōrtūnă, pŏĕtă.* Ovid.

Tălpă, æ, m. f. *Talpa.* EPITH. Nĭgĕr, văgŭs, ĕrrāns, cæcŭs. PHR. Ŏcŭlĭs căptŭs, prīvātŭs.

Tālŭs, ī, m. *Tallone.* SYN. Călx. *Dadi da giuocare.* PHR. Quīd vălĕānt tālī, quō pŏssĭs plūrĭmă jăctū tōllĕrĕ, dāmnōsōs ĕffŭgĭăsvĕ cănēs, *idest figuram canis in una latere expressam.*

Tămĕn. Conjunct. *Nondimeno, tuttavolta.* SYN. Āttămĕn, sĕd, ăt, vērŭm. * *Nōn tămĕn idcīrcō cōmplĕctĕrĕr ōmnĭă dīctĭs.* Ovid.

Tănăĭs, ĭs, m. *La Tana, fiume della Scizia, che divide l' Asia dall' Europa.* EPITH. Scȳthĭcŭs, glăcĭālĭs, frīgĭdŭs, gĕlĭdŭs, răpĭdŭs. * *Bŏsphŏrŭs, ĕt* Tănăĭs *sŭpĕrānt, Scȳthĭcăquĕ pălūdēs* Ovid

Tănăquĭl, f. Indecl *Moglie di Tarquinio Prisco* EPITH. Fōrtĭs, gĕnĕrōsă, măgnănĭmă, dōctă PHR. Vĕntūrī præscĭă. Fātă cănēns. * *Vĭs ĕt quōs* Tănăquĭl *vūltŭs gĕrăt, hǣc quŏquĕ cūrā.* Sil.

Tăndĕm. Adv. *Finalmente.* SYN. Dēnĭquĕ, dēmŭm, pōstrēmō.

Tăngo, ĭs, tĕtĭgī, tāctŭm, ĕrĕ. *Toccare.* Act. acc. SYN. Āttĭngo, cōntĭngo, trācto. *Muovere.* Mŏvĕo, cōmmŏvĕo * Tăngĭt, *ĕt ădmĭssūs cīrcŭm præcōrdĭă lūdĭt.* Pers.

Tāntălĕŭs, ă, ŭm. *Di Tantalo.* SYN. Tāntălĭcŭs. * Tāntălĕă *pŏtĕrĭt trādĕrĕ pōmă mănū.* Prop.

Tāntălŭs, ī, m. *Tantalo.* SYN. Bārbărŭs, atrōx, fĕrōx, fĕrŭs, crūdēlĭs, ĭnhūmānŭs, ĭmmītĭs. Phrȳgĭŭs, īnfēlix, mĭsĕr, sĭtĭēns, sĭtĭbūndŭs, fămēlĭcŭs. PERIPHR. Pătĕr Pĕlŏpĭs. Phrȳgĭŭs sĕnex. PHR. Quærĭt ăquās ĭn ăquĭs, ĕt pōmă fŭgācĭă căptăt Tāntălŭs. Heu mĭsĕr ĭn mĕdĭĭs sĭtĭēns stăt Tāntălŭs ŭndĭs, pōmăquĕ, quæ nūllō tĕmpŏrĕ tăngăt, hăbĕt. Ābscēdūnt ŭndæ, quæque ĭmmĭnĕt, ĕffŭgĭt ărbŏr. * Tāntălŭs *īn mĕdĭā gārrŭlŭs ārĕt ăquā.* Ovid. FABUL. *Jovis ex Plote Nympha filius, Agamemnonis, et Menelai avus. Hic cum Deos excepisset convivio, eorum experturus divinitatem, Pelopem filium membratim discerptum iis apposuit comedendum. In cujus sceleris poenam ad Inferos detrusus est, ubi perpetua fame, et siti torquetur, Eridani fluvii aquis, quibus mento tenus dicitur immersus, et pomis, quæ capiti ejus imminent, ejus captionem fugientibus.* ✠ Figlio di Giove e della Ninfa Plota, avo di Agamennone e Menelao. Avuta egli la sorte di ricever in ospizio gli Dei, per provare la loro divinità, pose loro in tavola lo stesso figlio fatto tutto in pezzi: per questa scelleraggine fu cacciato nell' Inferno, ove è tormentato da una continua fame e sete: dicono i Poeti esser questi nell' acqua sino al mento, ed aver sopra al capo pomi che giammai non può prendere.

Tāntŭm. *Solamente.* SYN. Sōlŭm.

Tāntŭs, ă, ŭm. *Tanto, sì grande.* * *Quŏd sī* tāntŭs *ămŏr mĕntī, sī* tāntă *cŭpīdo ĕst.* Virg.

Tăpēs, ētĭs, m. *vel* tăpētŭm, ī, *seu* tăpētĕ, ĭs, n. *Tappeto.* SYN. Pĕrĭstrōmătă, strātă, strāgŭlă, aulæă, ōrŭm. EPITH. Pŭlchĕr, pīctŭs, nĭtĭdŭs, splēndĭdŭs, sŭpĕrbŭs, pŭrpŭrĕŭs, Āssȳrĭŭs, vărĭātŭs, Āttălĭcŭs, Sarrānŭs. PERIPHR. Ārtĕ mīrā vărĭātŭs. PHR. Strātī ōstro ālĭpĕdes, pīctīsquĕ tăpētĭs. Pīctūrātĭs dīves Brūxēllă tăpētĭs. * *Rhămnĕtem ăggrĕdĭtŭr, quī fōrtĕ* tăpētĭbŭs *ăltĭs.* Virg.

Tārdĭpēs, ĕdĭs. *Lento nell' andare.* * *Quīn tē* tārdĭpĕdī *săcrĭs jăm rītĕ sŏlūtĭs.* Col.

Tārdo, ās, ārĕ. *Tardare.* SYN. Rĕtārdo, mŏrŏr, rĕmŏrŏr. * Tārdāvĭt *ālās cūm pŏpŭlūs frĕquēns.* (Alcaic.) Hor.

Tārdŭs, ă, ŭm. *Tardo, pigro.* SYN. Pĭgĕr, dēsĕs, ĭgnāvŭs, lēntŭs, *vel* stŭpĭdŭs. * *Jăm grăvĭŏr Pēlĭās, ĕt vūlnĕrĕ* tārdŭs *Ŭlȳssī.* Virg.

Tărēntŭm, ī, n. *Taranto, città della Magna Grecia, ora del Regno di Napoli.* EPITH. Œbălĭŭm, Lăcĕdæmŏnĭŭm, Păllāntēŭm, Hērcŭlĕŭm. * *Năvĭgăt Īŏnĭŭm, Lăcĕdæmŏnĭŭmquĕ* Tărēntŭm. Ovid.

Tārpējă, æ, *trissyl.* f. *Tarpeja.* EPITH. Īnfīdă, perfĭdă, scĕlĕrātă. * *Tūllăque, ĕt ĭrātām quătĭēns* Tārpējă *sĕcūrĭm.* Virg. HISTOR *Vestalis, quæ cum arcem Capitolii Sabinis prodidisset, ab iisdem scutis ibi obruta est.* ✠ Dopo aver questa dato nelle mani de' Sabini il Campidoglio, fu da' medesimi uccisa con gli scudi.

Tārquĭnĭŭs, ĭī, m. *Tarquinio.* EPITH. Sŭpērbŭs, ĭmpĭŭs, ĭnjūstŭs, fōrtĭs, ăudāx, gĕnĕrōsŭs. PHR. Ūltĭmă Tārquĭnĭŭs Rōmānæ gēntĭs hăbēbăt rēgnă. * *Vīs ĕt* Tārquĭnĭōs *Rēgēs, ănĭmămquĕ sŭpērbăm.* Virg. HISTOR. *Duo fuerunt Romæ Tarquinii, quorum prior Prisci nomen habuit, alter vero Superbus dictus est. Hic fuit septimus, et ultimus Romanorum Rex, a moribus cognomen adeptus. Cum ejus filius Sextus Lucretiæ stuprum intulisset, cum tota familia in exilium actus est.* ✠ Furonvi in Roma due detti Tarquinj, uno de' quali chiamavasi Tarquinio il Prisco e l' altro il Superbo. Fu questi il settimo ed ultimo Re de' Romani, ed ebbe il nome di Superbo pe' suoi costumi; ed avendo suo figlio violato Lucrezia, fu con tutta la sua famiglia cacciato in esilio.

Tārtărĕŭs, ă, ŭm. *Tartareo, infernale.* SYN. Īnfērnŭs, Stȳgĭŭs, Tænărĭŭs, Phlĕgĕtōntēŭs. * *Hinc vĭā,* Tārtărĕī *quæ fĕrt Ăchĕrōntĭs ăd ŭndās.* Virg.

Tārtărŭs, ī, m. Tārtără, ōrŭm, n. pl. *Tartaro, luogo infernale.* EPITH. Ātĕr, nīgĕr, ŏpācŭs, tētĕr, trĕmĕndŭs, īmŭs, Stўgĭŭs. PHR. Tārtărŭs hōrrĭfĭcōs ērūctāns faūcĭbŭs īgnēs. Tārtărĕæ stāgnă pălūdĭs. Tārtărĕæ sēdēs. * *Quicquid ĕrĭs, nām tē nĕc spērēnt* Tārtără *Rēgĕm.* Virg. EXPLIC. *Locus Inferorum, ubi sontes puniuntur.* ✠ Luogo dell' Inferno, in cui sono tormentati i rei.

Taūrīnūm, ī, n. *seu* Aūgūstă Taūrīnōrūm. *Torino.* EPITH. Āntīqnūm, vĕtūstūm, nŏvūm, rēgālĕ, nōbĭlĕ, ōrnātŭm, dĕcŏrūm, fōrtĕ, nĕgōtĭōsūm, āmplūm, cĕlĕbrĕ, dēlĭcĭōsūm, bēllĭgĕrūm, pūlchrūm, ārmĭpŏtēns, pŏpŭlōsūm, dōctūm, īngĕnĭōsūm, splēndĭdūm. PHR. Ūrbs jām Rōmŭlĕīs fūndātă gēntĭbŭs. Aūlă sŭīs dīlēctă Rēgĭbŭs. Rēgĭă clāră sŭīs hăbĭtātă Dŭcĭbŭs. Ōrnātās tōllĭt ăd sўdĕră ædēs. Āmplĭfĭcātă nŏvĭs cīrcūmdătŭr ālmă mŭrĭs. Vītĭfĕrĭs prǣcīnctă jŭgĭs. Bācchōquĕ fĕvēntĕ dēlĭcĭās ăpĕrĭt pŏpŭlĭs. Sўlvĭs, Nўmphĭs plaūdēntĭbŭs, āmnĕ flŭēntĕ Pădī, quĕm Pōns āltĭssĭmŭs ārcū, mūltĭplĭcī frǣnăt ăquās flŭvĭōs exūndāntĕ sŭpērbās rēllĭgĭōnĕ pŏtēns. Ītălĭcās īntĕr mĕmŏrābĭlĭs ūrbēs. HISTOR. *Civitas et Caput totius Pedemontii, nec non sedes Ducis Subaudiæ amplissima, ac splendidissima. Erat olim Romanorum Colonia, a qua fuit urbs fundata, sedes etiam aliquorum Longobardorum Ducum. Sita est prope Padum fluvium: ejusque meminit Plin. l* 13. c. 17 *Taurinum Carolus Emmanuel II. amplificavit tum mœnibus. tum præclarissimis ædificiis, ut inter Italiæ urbes modo excellat una pulcherrima.*

Taūrŭs, ī, m. *Toro.* EPITH. Fōrtĭs, fĕrōx, fŭrĭōsŭs, īnvīctŭs, fŭrĭbūndŭs, bēllātŏr, vălĭdŭs. PHR. Dūrō fūmāt sŭb vōmĕrĕ taūrŭs. Prīmō taūrŭs dētrēctăt ărātră. Pōst vĕnĭt āssuētō mōllĭs ăd ārvă jŭgō. * *Trōnsĭlt īntēxtūm* taūrĭs *ŏpŭs, īmŏquĕ sēdĭt.* Virg.

Taūrŭs, ī, m. *Costellazione, o segno celeste.* EPITH. Ārdēns, īgnĭfĕr, mĭcāns. PERIPHR. Rŭtĭlūm Taūrī sўdŭs. Lūcĭdă Taūrī sīgnă. EXPLIC. *Signum cœleste, quod intrat Sol mense Aprili. Fingunt Poetæ, hunc esse, quo Jupiter ad Europam rapiendam usus est.* ✠ Segno dello Zodiaco, in cui il Sole entra nel mese d'Aprile. Fingono i Poeti che Giove si servisse di questo Toro per rubare Europa.

Taūrŭs, ī, m. *Monte Tauro.* EPITH. Āltŭs, ēxcēlsŭs, frīgĭdŭs, Scўthĭcŭs, nĭvōsŭs PERIPHR. Rĭgēns Ārctōō frīgŏrĕ. Taūrī săxōsă căcūmĭnă. EXPLIC. *Mons totius Asiæ maximus, qui ab Indico mari exurgens, per Scythiam. aliasque regiones perpetuo jugo extenditur, et nomina varia pro gentium varietate sortitur.* ✠ Il più alto monte dell'Asia, il quale comincia verso il mare dell' Indie, e si stende per la Scizia, ed altri paesi, ed ha differenti nomi per la differenza de' paesi.

Tāxŭs, ī, f. *Tasso, albero.* EPITH. Fūnēstă, lēthālĭs, trīstĭs, fūnĕrĕă, lūgubrĭs, ămāră, nŏxĭă, vĕnēnōsă. * *Sīc tŭă Cўrnǣās fŭgĭānt ēxāmĭnă* tăxōs. Virg.

Tāўgĕtŭs, ī, m. *vel* Tāўgĕtă, ōrūm, n. pl. *Portes, monte.* EPITH. Āltŭs, āĕrĭŭs, sūblīmĭs, frīgĭdŭs. * *Ēt mŏdŏ* Tāўgĕtī *crīnēs ăspērsă prŭīnā.* Prop. EXPLIC. *Mons Laconiæ excelsus Spartæ et Amyclis imminens. Libero patri socer* ✠ Monte nella Laconia, vicino a Sparta, dedicato a Bacco.

Tē, a Nom. Tu. *Te* * *Quōd* te *pĕr cœlī jūcūndūm lūmĕn, ēt aūrās.* Virg.

Tĕchnă, æ, f. *Trama, inganno.* SYN. Dŏlŭs, fraūs, fāllācĭă, āstūtĭă. EPITH. Vērsūtă, cāllĭdă, tūrpĭs, tēctă, īnfīdă, fāllāx, īnsĭdĭōsă. *V. Fraus.*

Tēctūm, ī, n. *Tetto.* SYN. Fāstīgĭūm, cūlmĕn, cācūmĕn, ăpex, vērtex. *Caso.* Dŏmŭs. EPITH. Āltūm, cēlsūm, ārdŭūm, splēndĭdūm. PERIPHR. Sūmmī fāstīgĭă, *vel* lăquĕārĭă tēctī. Sūmmūm tēctī cūlmĕn. PHR. Tēctūm aūgūstūm, īngēns, cēntūm sūblīmĕ cŏlūmnĭs. Cēntēnĭs īncūmbūnt tēctă cŏlūmnĭs. Fĭt strĕpĭtūs tēctĭs, vōcēmquĕ pĕr āmplă vŏlūtānt ātrĭă. Tūtĭs Vūlcānūm spārgĕrĕ tēctĭs. * *Līmĭnă* tēctōrum, *ēt mĕdĭum īn pĕnĕtrālĭbŭs hōstēm.* Virg.

Tēctŭs, ă, ūm. *Coperto.* SYN. Cōntēctŭs, ōbtēctŭs, vēlātŭs, ŏpērtŭs, ădŏpērtŭs, cŏŏpērtŭs, vēstītŭs, ōbdūctŭs. *Nascoso.* Lătēns, ōccūltŭs, ăbdĭtŭs. * *Quŏquĕ măgĭs tĕgĭtŭr,* tēctŭs *măgĭs æstŭăt īgnĭs.* Ovid.

Tēcūm. Adv. *Teco, in tua compagnia.* * Tēcūm *hăbĭtă, ēt nōrĭs, quām sĭt tĭbĭ cūrtă sŭpēllēx.* Pers.

Tĕgo, ĭs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Coprire.* Act. acc. SYN. Cōntĕgo, ōbtĕgo, vēlo, ŏpĕrĭo, ădŏpĕrĭo, cŏŏpĕrĭo, vēstĭo, ōbdūco. *Nascondere.* Ōccūlto, ābdo. * *Nēc gălĕō* tĕgĭmŭr, *nēc ăcūtō cīngĭmŭr ēnsĕ.* Ovid.

Tēgmĕn, ĭnĭs, n. *Coperta, coperchio.* SYN. Tĕgĭmĕn, vēlāmĕn, ămĭctŭs, vēstĭs. * Tēgmĕn *hăbĕt căpĭtī* --- Virg.

Tēgŭlă, æ, f. *Tegola.* SYN. Lătĕr. EPITH. Dūră, sŏlĭdă, rŭbră, cōctă. * *Strātăque ĕrăt tĕpĭdō* tēgŭlă *quāssă sŏlō.* Ovid.

Tēlă, æ. *Tela.* EPITH. Tĕnŭĭs, ēxīlĭs, Āssўrĭă, Băbўlōnĭă, Phărĭă, Lўdĭă, *a populis tela texenda nobilibus.* Pāllădĭă, Ărāchnǣă, *a Minerva, et Arachne.* PHR. Ārgūtō tĕnŭēs percūrrĭt pēctĭnĕ tēlās. Nec tĕnŭem tēxēns sūblīmĭs ărānĕă tēlām. Īlla ĕtĭām stāntēs pērcūrrĕrĕ pēctĭnĕ tēlās ērŭdĭt, ĕt rārūm pēctĭnĕ dēnsăt ŏpŭs. * *Ārgūtō tĕnŭēs pērcūrrĭt pēctĭnĕ* tēlās. Virg.

Tēllūs, ūrĭs, f. *Terra.* SYN. Tērră, sŏlūm, hŭmŭs. EPITH. Bĕnīgnă, dīvĕs, fœcūndă, stĕrĭlĭs, hūmĭdă, sīccă, ārĭdă, pīnguĭs,

ārĕnōsă, vĭrĭdĭs, grāmĭnĕă, flōrĭdă, vērnāns, hērbĭdă, fĕrāx, ŏpŭlentă. PHR. Fœcūndæ tēllūris ŏpes. Frūgūmquĕ pārens, lætissĭmă tēllūs. Fœtă sĭlīs, fĕrās tēllūs quæ părtūrĭt hērbās. * *Mōx ĕtĭām frūgēs tēllūs ĭnărātă fĕrēbăt.* Ovid

Tēlūm, ī, n. *Dardo.* SYN. Jăcŭlūm, spīcŭlūm, mīssĭlĕ, hāstă, săgīttă, fērrūm, ārūndo. EPITH. Vŏlāns, strīdēns, vēlōx, trĕmŭlūm, lēthālĕ, nŏcēns, nŏxĭūm, crŭēntūm, mīssĭlĕ, fātĭfĕrūm. PHR. Telūmque ĭmbēllĕ sĭne ĭctū cōnjĭcĭt. Cōnjēctīs fŏdĭūntŭr pēctŏră tēlīs. Ferrum ălĭī īntŏrquēnt, ĕt ŏbūmbrānt æthĕră tēlīs. Tēlă fĕrōx hōrrēntĭă quāssăt. * Telōrūm*quĕ mĕmŏr, cœlūm dĕhĭnc quĕstĭbŭs īmplĕt.* Virg.

Tĕmĕrārĭŭs, ă, ūm. *Temerario.* SYN. Īmprūdēns, prǣcēps, aūdāx. * *Cōncŭtĭēns īllūstrĕ căpŭt,* tĕmĕrārĭă *dīxĭt.* Ovid.

Tĕmĕrĕ. Adv. *Temerariamente.* SYN. Īmprūdēntĕr, aūdāctĕr. *Quà e là.* Pāssĭm, sĭnĕ lēgĕ. * *Trēs jūxtă fămŭlōs tĕmĕre īntĕr tēlă jăcēntēs.* Virg.

Tĕmĕrĭtās, ātĭs, f. *Temerità.* SYN. Aūdācĭă, īmprūdēntĭă. EPITH. Īmprūdēns, aūdāx, prǣceps, cǣcă. * *Cǣca ēst tĕmĕrĭtās, quǣ pĕtĭt cāsūm dŭcēm.* (Jamb.) Sen.

Tĕmĕro, ās, ārĕ. *Contaminare, macchiare.* SYN. Fœdo, măcŭlo, cōntāmĭno, cōrrūmpo, vĭŏlo. * *Părcĭtĕ mōrtālēs dăpĭbūs* tĕmĕrārĕ *nĕfāndīs* Ovid.

Tēmno, ĭs, psī, ptūm, ĕrĕ. *Sprezzare.* SYN. Cōntēmno, despĭcĭo, āspērnŏr. * *Dīscĭtĕ jūstĭtĭām mŏnĭtī, ĕt nōn* tĕmnĕrĕ *dīvōs.* Virg.

Tēmo, ōnĭs, m. *Timone.* * *Aūrĕūs āxĭs ĕrăt,* tēmo *aūrĕūs, aūrĕă sūmmǣ.* Ovid.

Tempē, n. pl. Indecl. *Luoghi nella Tessaglia.* EPITH Thēssălă, flōrĭdă, grātă. PHR. Ēst nĕmŭs Æmŏnĭæ, prǣrūptă quŏd ūndĭquĕ claūdĭt sȳlvă, vŏcānt Tempē, pĕr quǣ Pēnēūs, āb īmŏ effūsus Pīndŏ, spūmōsīs vŏlvĭtŭr ūndīs. Cōncāvă lāxātōs prǣbĕt cōnvāllĭs hĭātūs. Grātă nĭtĕt longē făcĭēs, quām lūcĭdūs āmnīs mōbĭlĭbūs fœcūndăt ăquīs, rīvōquĕ pĕrennī grāmĭnĕās rīpās, ĕt flōrĭdă prātă cŏrōnăt. * *Spēlūncǣ, vīvīquĕ lăcūs, ăc frīgĭdă* Tempē. Virg EXPLIC. *Thessaliæ loca, Peneo amni irrigua, cujus ripæ gramine viridi, amœnissimisque prætexuntur arboribus.* ✠ Luoghi nella Tessaglia, pe' quali scorre il fiume Peneo, le cui ripe sono sparse di bella verzura, e d' amenissimi arboscelli.

Tēmpĕrāns, tĭs. Adject. *Moderato.* SYN. Ābstĭnēns, sōbrĭūs, tēmpĕrātūs, mŏdĕrātūs. *V. Abstinens.*

Tēmpĕrāntĭă, æ, f. *Temperanza.* SYN. Ābstĭnentĭă, sōbrĭĕtās, mŏdĕrātĭo. EPITH. Cāstă, sānă, jūstă, rēctă, pĭă. *V. Abstinentia.*

Tēmpĕrātūs, ă, ūm. *Temperato, moderato. V. Temperans.*

Tēmpĕrĭes, ēī, f. *Temperie.* EPITH. Vērnă, grātă, bĕnīgnă, jūcūndă, dūlcĭs, sălūbrĭs. PHR. Trānquīllăquĕ mōrūm tēmpĕrĭēs, tĕnĕrōque ănĭmūs mātūrĭŏr ævŏ. Tēmpĕrĭē cœlī cōrpūsque, ănĭmūsquĕ jŭvātŭr. * Tēmpĕrĭēm*quĕ dĕdĭt mīxtă cūm frīgŏrĕ flāmmă.* Ovid.

Tēmpĕro, ās, ārĕ. *Temperare, moderare.* SYN. Mŏdĕrŏr. *Astenersi.* Ābstĭnĕo. *Raddolcire, placare.* Plāco, sēdo, mūlcĕo, trānquīllo. * *Scēptră tĕnēns, mōllītque ănĭmōs, ĕt* tēmperăt *īrās.* Virg.

Tēmpēstās, ātĭs, f. *Tempesta.* SYN. Tūrbo, nīmbūs, prŏcēllă. EPITH. Tūrbĭdă, ădvērsă, vēntōsă, ŏpācă, hōrrĭdă, mălīgnă, āspĕră, mĭnāx, vălĭdă, īnsānă, ŏbscūră, nīmbōsă, fĕră, vĭŏlēntă, fŭrĭbūndă. PHR. Tēmpēstās vēntōsă fŭrĭt. Sævĭt strīdēns Ăquĭlōnĕ prŏcēllă. Ēt fœdām glŏmĕrant tēmpēstātem īmbrĭbŭs ātrīs. Tempēstās nīmbīs ĕt grāndĭnĕ fērvĕt. Ēffūsīs īmbrĭbŭs ātră tēmpēstās sĭnĕ mōrĕ fŭrĭt, tŏnĭtrūquĕ trĕmīscūnt ārdŭă tērrārūm. Īntŏnŭērĕ pŏlī, ĕt crēbrīs mĭcăt īgnĭbŭs æthēr. Prǣsēntēmquĕ vĭrīs īntēntānt ōmnĭă mōrtem. * *Nīmbōrūmquĕ făcīs,* tēmpestātūm*quĕ pŏtēntēm.* Virg.

DESCRIPTIO TEMPESTATIS.

In Terra.

— Effusis imbribus atra
Tempestas sine more furit, tonitruque tremiscunt
Ardua terrarum et campi: ruit æthere toto
Turbidus imber aqua, densisque nigerrimus Austris. *Virg.* 5 *Æn.*

In Mari.

Tum mihi cæruleus supra caput astitit imber,
Noctem hyememque ferens, et inhorruit unda tenebris.
Continuo venti volvunt mare, magnaque surgunt
Æquora: dispersi jactamur gurgite vasto,
Involuere diem nimbi, et nox humida cœlum
Abstulit: ingeminant abruptis nubibus ignes.
Excutimur curso, et cæcis erramus in undis. *Virg.* 3 *Æn.*

Tēmpēstīvŭs, ă, um. *Fatto a suo tempo, e stagione.* SYN. Mātūrŭs. *Comodo, atto.* Cōmmŏdŭs, ŏppōrtūnŭs. * *Aūt* tēmpestīvām *sȳlvīs ĕvērtĕrĕ pīnūm.* Virg.

Templūm, ī, n. *Tempio, chiesa* SYN. Ædēs, fānūm, dēlūbrūm, săcēllūm. EPITH. Săcrūm, sānctūm, săcrātūm, rĕlĭgĭōsūm, aūgūstūm, āltūm, mārmŏrĕūm, ārdŭūm, fūlgēns, lūcĭdūm, sŭpērbūm, ēxcūltūm, māgnĭfĭcūm, sūblīmĕ, ĕbūrnūm, cōnspĭcŭūm. PERIPHR. Lŏcă sacră. Ædēs sacrǣ. Rĕlĭgĭōsă Dĕōrūm līmĭnă. Sūblīmĭbūs āltă

cŏlŭmnīs tĕmplă. Tĕmplŭm Părĭō dĕ mārmŏrĕ strūctŭm. PHR. Aūgŭstūm clārō sūrgēbāt mārmŏrĕ tĕmplūm. Tĕmplă mănēnt hŏdĭē vāstīs īnnīxă cŏlūmnīs. Pērquĕ quătēr dēnōs ītūr īn īllă grădūs. * — *Teūcrōs vŏcăt ōlta īn* tĕmplă *Săcērdōs.* Virg.

Tĕmpŏră, ūm, n. pl. *Le tempie della testa.* SYN. Căpūt, vērtēx, frōns. * *Sānguĭnĕīs frōntēm mŏrĭs, ēt* tĕmpŏră *pīngīt.* Virg.

Tĕmpŭs, ŏrĭs, n. *Tempo* EPITH. Tăcĭtūm, īrrĕmĕābĭlĕ, īrrĕpărābĭlĕ, īrrĕvŏcābĭlĕ, mŏbĭlĕ, vŏlūbĭlĕ, lābēns, fŭgĭtīvūm. PERIPHR. Tĕmpŭs ĕdāx rērūm. Cūnctă vŏrāns. Ōmnĭă mūtāns, dēfōrmāns. Vēlūt ūndă, lābēns. Ōmnĭă cōnsūmēns. Cĕlĕrī, *vel* tăcĭtō pĕdĕ fŭgĭēns. PHR. Sēd fŭgĭt īntĕrĕā, fŭgĭt īrrĕpărābĭlĕ tĕmpŭs. Flūxēre īntĕrĕā pĕdĕ tĕmpŏră lāpsă fŭgācī. Tĕmpŏră lābūntūr, tăcĭtīsquĕ sĕnēscĭmŭs ānnīs, ēt fŭgĭūnt frēnō nōn rĕmŏrāntĕ dĭēs. * Tĕmpŏrĭbūs *gĕmĭnīs cānēbāt spōrsă sĕnēctūs.* Virg.

Tĕmūlentŭs, ă, ūm. *Ubbriaco.* SYN. Ēbrĭŭs, ēbrĭōsŭs. PERIPHR. Vīnō plēnŭs, rĕplētŭs, mădēns.

Tĕnāx, ācĭs. Adject. *Tenace, tenente.* SYN. Hærēns, ădhærēns, īnhærēns. *Ostinato.* Pērtĭnāx, ōbstĭnātŭs. *Avaro* Āvārŭs. * *Prōcūrvam ēxpēctānt fālcēm, rāstrōsquĕ* tĕnācēs. Virg.

Tĕndo, ĭs, tĕtēndī, tēnsūm, tēntūm, ĕrĕ. *Tendere.* Act. acc. SYN Ēxtēndo, īntēndo, prōtēndo, pōrrĭgo. *Andare.* Ĕo, vādo. * *Ōbsērvāns quō signă fĕrūnt, quō* tēndĕrĕ *pērgānt.* Virg.

Tĕnebræ, ārŭm, f. pl. *Tenebre, bujo.* SYN. Nōx, ūmbră, nūbēs, cālīgo. EPITH. Ātræ, nĭgræ, ōbscūræ, ŏpācæ, trīstēs, hōrrēndæ, tăcĭtæ, nōctūrnæ, prŏfūndæ, ōccūltæ, Stygĭæ, Tārtărĕæ, Cīmmĕrĭæ, cæcæ, dēnsæ, spīssæ, nĭgrāntēs. PHR. Ēxpūlĕrāt gĕlĭdās Aūrōră tĕnebrās. Nĭgræ cœlūm ērĭpŭērĕ tĕnebræ. Tĕnebræ īnsūrgūnt cāmpīs. Prōspēctūm nūbēs cālīgĭnĕ cæcă ērĭpĭt ēx ŏcŭlīs. Tĕnebrīs nĭgrēscūnt ōmnĭă cīrcūm. Dēnsa īn cālīgĭnĕ Tūrnūm vēstīgāt lūstrāns. Ībānt ōbscūrī sōlī sūb nōctĕ pĕr ūmbrās. * *Pōscĭmŭr, ēt fūlgēt* tĕnēbrīs *Aūrōră fŭgātīs.* Ovid.

Tĕnebrōsŭs, ă, ūm. *Bujo, oscuro, tenebroso.* SYN. Ōbscūrŭs, ātĕr, nĭgĕr, cæcŭs, ŏpācŭs. PERIPHR. Tĕnebrīs tēctŭs, ābdĭtŭs, ŏpērtŭs, cōndĭtŭs, vēlātŭs. * ... *Āttŏnĭtī* tĕnĕbrōsam *ā vērtĭcĕ nōctēm Rēspēxērĕ dĕcŭs.* Stat.

Tĕnĕo, ēs, ŭī, tēntūm, ērĕ. *Tenere, possedere.* Act. acc. SYN. Hăbĕo, pōssĭdĕo, ōbtĭnĕo. *Ritardare, ritenere.* Rĕtĭnĕo, cōntĭnĕo, cōmprĭmo, cŏērcĕo. * *Dīīs gĕnĭtī pŏtŭērĕ.* Tĕnēnt *mĕdĭă ōmnĭă sylvæ.* Virg.

Tĕnĕr, ă, ūm. *Tenero.* SYN. Tĕnēllŭs, lēntŭs, flēxĭlĭs, făcĭlĭs, trāctābĭlĭs, mōllĭs, flēxĭbĭlĭs. * *Sæpĕ* tĕnēr *nōstrīs ăb ŏvīlĭbŭs īmbŭĕt āgnŭs.* Virg.

Tĕnŏr, ōrĭs, m. *Tenore, ordine* SYN. Ōrdo, sērĭēs, *vel* tŏnŭs. * *Prōtĭnŭs hāstă fūgĭt, sērvātquĕ crŭēntă* tĕnōrēm. Virg.

Tentāmĕn, ĭnĭs, n. *Sforzo, tentazione, saggio, prova.* SYN. Cōnātŭs, tēntāmĕntūm. * *Strāgĕ fĕrī, stŭpŭērĕ pătrēs* tēntāmĭnă *tāntă.* Stat.

Tento, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Provare.* Act. acc SYN. Ēxpĕrĭŏr, ēxplōro, prōbo. *Sforzarsi.* Cōnŏr, nītŏr, ēnītŏr. PHR. Nĕ quĭd īnaūsūm, aūt īntēntātūm scĕlĕrīsvĕ dŏlīvĕ fŭīssĕt. Ēt tēntāt sēse, ātque īrāsci īn cōrnūă dīscĭt. Tēntāndă vĭa ēst. Quæ sĭt fōrtūnă făcīllĭmă tēntāt. * *Ālĭpĕdūmquĕ fŭgām cūrsū* tēntāvĭt *ĕquōrūm.* Virg.

Tĕnŭĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Minuto, sottile.* SYN. Pārvŭs, ēxĭgŭŭs, ēxīlĭs, grăcĭlĭs, lĕvĭs. * *Āt* tĕnŭīs *fœtūs vĭcĭæ, trīstīsquĕ lŭpīnī.* Virg.

Tĕnŭo, ās, ārĕ. *Assottigliare, minuire.* SYN. Āttĕnŭo. * *Iīdēm quī făcĭmŭs, fāctām* tĕnŭābĭmŭs *īrām.* Ovid.

Tĕnŭs. Præp. *Sino.* * *Ēt crūrūm* tĕnŭs *ā mēntō pălĕārĭă pēndēnt.* Virg.

Tĕpĕfăcĭo, ĭs, fēcī, fāctūm, ĕrĕ. *Intepidire.* * *Cœpĕrĭt, ēt prīmæ spătĭūm* tĕpĕfēcĕrĭt *hōræ.* Calph.

Tĕpĕo, ēs, ŭī, ērĕ. *Esser tepido, tepere.* * *Ōdĭt ēt hībērnōs, sī* tĕpŭērĕ, *dĭēs.* Mart.

Tĕpēsco, ĭs, ŭī, ĕrĕ. *Intepidirsi, divenir tepido.* SYN. Tĕpĕo. PERIPHR. Tĕpĭdŭs fīo.

Tĕpĭdŭs, ă, ūm. *Tepido.* SYN Tĕpens, tĕpĕfāctŭs. * *Īnfĕrĭmŭs* tĕpĭdō *spūmāntĭă cȳmbĭă lāctĕ.* Virg.

Tĕpŏr, ōrĭs, m. *Tepidezza.* * *Quæ nĕquĕ dānt flāmmās, lēnīquĕ* tĕpōrĕ *crĕmāntūr.* Ov.

Tĕr. Adv. *Tre volte.* Poetice. *Più volte.* PHR. Ter gūrgĭtĕ vāstōs sōrbēt īn ābrūptūm flūctŭs. Ō tērquĕ, quātērquĕ bĕātī. * *Flāmmă* tĕr *āccēnsa ēst, ăpĭcēmquĕ pēr āĕră dūxĭt.* Ovid.

Tĕrebro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Terebrare, trapanore.* Act. acc. * *Bārō rĕgūstātūm dĭgĭtō* tĕrēbrārĕ *sălīnūm.* Pers.

Tĕrēs, ĕtĭs. Adject. *Cosa lunga, e rotonda.* SYN. Ōblōngŭs. *Polito.* Pŏlītŭs. * *Paūlātim* tĕrĕtī *tĕnŭāntūr ăcūmĭnĕ crūră.* Ovid.

Tĕrĕŭs, *vel* Tĕreŭs, ĕōs, m. *Tereo.* EPITH. Thrācĭŭs, crūdēlĭs, sævŭs, trūx, ātrōx, fĕrŭs, īmmītĭs. * *Ārtĭfĭcēm, mĕdĭīque īmmīttānt* Tĕrĕă *flāmmīs.* Ovid. HISTOR. *Rex Thraciæ, Martis ex Bistonide Nympha filius, qui cum Prognem Pandionis Athenarum Regis filiam uxorem duxisset, Philomelam ejus sororem violavit. Qua re cognita, Progne Itym filium arreptum dilacerat, patrique comedendum apponit. Quod cum ille cognovisset, jamque stricto gladio ad ultionem properaret, in Upupam mutatus est.* ✠ Re della

Tracia, figlio di Marte e della Ninfa Bisonide, marito di Progne sorella di Filomela, figlia di Pandione Re d' Atene. Avendo questi violato Filomela, Progne sua moglie, preso suo figlio, lo fece in pezzi e lo pose alla sua mensa; il quale conosciuto da esso, preso un coltello per vendicarsi, fu cangiato in un uccello detto Upupa.

Tĕrgĕmĭnŭs, ă, ŭm. *Triplice, triplicato.* * Tĕrgĕmĭnī *nĕcĕ Gĕrȳŏnĭs, spŏlĭīsquĕ sŭpērbŭs.* Virg.

Tĕrgĕo, es, ērĕ, *vel* Tĕrgo, ĭs, sī, sŭm, ĕrĕ. *Tergere, asciugare.* Act. acc. SYN. Ābstergo, dētĕrgo, mŭndo, pūrgo, āblŭo. * — *Vāsa ăspĕră* tĕrgĕăt *āltĕr.* Juv.

Tĕrgŭm, ī, n. *vel* Tĕrgŭs, ŏrĭs. *Dorso, tergo.* SYN. Dorsŭm, pōstĕrĭōră. *Pelle, cuojo.* Pēllĭs, cŏrĭŭm. * Tĕrgŏră *dīrĭpĭŭnt cōstĭs, ĕt vīscĕră nūdănt.* Virg.

Termĕs, ĭtĭs, m. *Ramo d' albero.* SYN. Pălmĕs, rāmŭs. * *Gĕrmĭnăt ĕt nūnquām făllĕntĭs* tĕrmĕs *ŏlīvæ.* Hor.

Termĭno, ās, āvi, ātŭm, ārĕ. *Terminare.* Act. acc. SYN. Lĭmĭto, fīnio. *Finire.* Fīnĭo, claudo, ăbsŏlvo. PERIPHR. Fīnĕm ĭmpōno. * *Ĭmpĕrĭum Ŏcĕănō, fāmăm quī* tĕrmĭnĕt *āstrīs.* Virg.

Tĕrmĭnŭs, ī, m. *Fine.* SYN. Fīnĭs, mētă. *Meta, segno.* Līmĕs, mētă. *Confine, termine.* Ōră, cōnfīnĭŭm. * *Ĕt sī fātă Jŏvĭs pōscŭnt, hīc* tĕrmĭnŭs *hærĕt.* Virg. EXPLIC. *Lapides, aut trunci, qui agros olim terminabant: Jovi Terminali dicabantur.* ✠ Pietro o tronchi, co' quali anticamente si dividevano i campi, ed erano dedicati a Giove.

Termine, sive lapis, sive es defossus in agro
Stipes, ab antiquis tu quoque numen habes.

Tĕro, ĭs, trīvī, trītŭm, ĕrĕ. *Tritare, sminuzzare.* SYN. Cŏntĕro, āttĕro. *Consumare, perdere.* Pĕrdo, cōnsūmo. * *Plūrĭbŭs ŭt cœlī* tĕrĕrētŭr *jānŭă dīvīs.* Claud.

Tĕrpsĭchŏrĕ, ēs, f. *Tersicore, Musa.* EPITH. Āŏnĭă, Căstălĭă, Pĭĕrĭă, sacră, dŭlcĭsŏnă. * Tĕrpsĭchŏre *ăffĕctŭs cĭthărīs mŏvĕt, ĭmpĕrăt, aŭgĕt.* Aus. FABUL. *Una novem Musarum, sic dicta, quod choreis delectaretur. Huic a quibusdum tribuitur citharæ inventio.* ✠ Una delle nove Muse, così detta, perchè si dilettava molto de' balli. Dicono, che questa sia stata l' inventrice della cetera.

Tĕrră, æ, f. *Terra.* SYN. Tēllŭs, sŏlŭm, hŭmŭs. *Campo.* Ărvŭm, cāmpŭs, ăgĕr. EPITH. Dīvĕs, bĕnīgnă, fĕrtĭlĭs, fĕrāx, fœcŭndă, flōrĭdă, vĕrnāns, hĕrbĭdă, ūbĕr, ŏpŭlĕntă, pīnguĭs, hūmĭdă, līmōsă, sīccă, ārĭdă, ărēnōsă, rĭgēns. PERIPHR. Tĕrræ, cāmpī, agrī. Tĕrræ glŏbŭs, ŏrbĭs. Tĕrræ vīscĕră, grĕmĭŭm, sĭnŭs. Ălmă părēns frūgŭm. Vărĭīs fœcŭndă bŏnīs. Mĕdĭō ĭn āĕrĕ pĕndens. Cĭrcŭmdătă pŏntō. PHR. Īnnŭmĕrās ēffŭndĭt ŏpēs fœcŭndă bĕnīgnō pārtŭ. Vărĭōs prōfert flōrēs. Flōrĭfĕrōs ăpĕrĭt tĕrră bĕnīgnă sĭnŭs. Ēdūcĭt frūctŭs hĕrbĭdă tĕrră sŭōs. Vī tĕrră dĕhīscĭt, īnfĕrnāsque ăpĕrĭt sēdes. Văstōs tēllŭs dīdūcĭt, *vel* lāxăt hĭātŭs. Văstō tēllŭs dīscēdĭt hĭātū. Ēxcĭtă mōtū tĕrră trĕmĭt. Sŭccŭssō rēgĭă nūtăt aŭlă sŏlō. Īnsŏlĭtīs trĕmŭĕrūnt mōtĭbŭs āntră. * *Ĕt nūnc māgnă mĕī sūb* tĕrrās *ībĭt ĭmāgō.* Virg.

Tĕrrēnŭs, ă, ŭm. *Terreno, di terra.* SYN. Tĕrrēstrĭs. * *Ĕt* tĕrrēnă *fŭĭt, vērsa ĕst ĭn cŏrpŏrĭs ūsŭm.* Ovid.

Tĕrrĕo, ēs, ŭī, ērĕ. *Spaventare.* Act. acc. SYN. Cŏntĕrrĕo, ēxtĕrrĕo, tĕrrĭto, tĕrrĭfĭco. PERIPHR. Īncŭtĕrĕ tĕrrōrĕm. Mĕtŭm īnjĭcĕrĕ. Pĕrcĕllĕrĕ fōrmīdĭnĕ. PHR. Mĕtū tĕrrās, cœlŭmquĕ fătīgăt. Ĕt māgnās bēllō tĕrrĭtăt ūrbēs. Māgnīs ūrbĕm tĕrrŏrĭbŭs īmplĕt. Nŏvŭs pĕr pĕctŏră cūnctīs īnsĭnŭăt păvŏr. Tĕrrĭfĭcŭs sŭbĭĭt prǣcŏrdĭă tĕrrŏr. * *Jām tŭm rĕllĭgĭō păvĭdōs* tĕrrĕbăt *ăgrēstēs.* Virg.

Tĕrrĕŏr, ĭs, ĭtŭs, ērī. *Essere spaventato.* SYN. Cŏntĕrrĕŏr, trĕpĭdo, hōrrĕo, păvĕo, ēxpăvĕo. PERIPHR. Mĕtū, tĕrrŏrĕ, *vel* fōrmīdĭne cōncŭtĭŏr, pĕrcĕllŏr. PHR. Tĕrrēntŭr vīsū sŭbĭtō. Tāntŭs hăbĕt mentēs, ĕt pĕctŏră tĕrrŏr. *V. Terreo, et Territus.*

Tĕrrĭbĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Terribile, spaventevole.* SYN. Trĕmēndŭs, tĕrrĭfĭcŭs, fōrmīdābĭlĭs, mĕtŭēndŭs, hōrrĭbĭlĭs, hōrrĕndŭs. * Tĕrrĭbĭlēs *vīsū fōrmæ, lēthŭmquĕ, lăbŏrquĕ.* Virg.

Tĕrrĭgĕnă, æ, m. f. *Generato dalla terra, o chi vive in essa.* SYN. Tĕrrēnŭs, tĕrrēstrĭs. * *Quām sȳlvēstrĕ gĕnŭs căpĭēbāt* tĕrrĭgĕnārŭm. Luc.

Tĕrrĭtŭs, ă, ŭm. *Spaventato.* SYN. Pērtĕrrĭtŭs, cōntĕrrĭtŭs, trĕmēns, păvēns, āttŏnĭtŭs. PHR. Sŭbĭtō ăspĕctū tĕrrĭtŭs, *vel* pĕrtĕrrĭtŭs hæsĭt. Trĕpĭdā mentĕm fōrmīdĭnĕ prēssŭs cōnstĭtĭt. Sŭbĭtæ tĕrrŏrĕ rŭīnæ āttŏnĭtŭs stŭpĕt. Āttŏnĭtīs hærēnt ănĭmīs. Sŭbĭtā trĕpĭdŭs fōrmīdĭnĕ pāllĕt. Mĕtū sēmĭănĭmĭs jăcĕt. * Tĕrrĭtŭs *ipsĕ fŭgit, nāctūsquĕ sĭlēntĭă rūrĭs.* Ovid.

Tĕrrŏr, ōris, m. *Spavento, terrore.* SYN. Tĭmŏr, mĕtŭs, trĕmŏr, păvŏr, fōrmīdo. EPITH. Ăncēps, gĕlĭdŭs, trīstĭs, āmēns, sōllĭcĭtŭs. PERIPHR. Sŭbĭēns prǣcŏrdĭă tĕrrŏr. Quătĭēns pĕctŏră. Īnvādēns gĕlĭdōs ārtūs. Sævīs īmplĕt tĕrrŏrĭbŭs urbĕm. Frīgĭdă tĕrrŏr membră quătĭt. Ē cŏrpŏrĕ sănguĭs īncūssō tĕrrŏrĕ fŭgĭt. Tĕrrŏre ōbmūtŭĭt āmēns. Gĕlĭdōquĕ cŏmæ tĕrrŏrĕ rĭgēbānt. * *Vidi ĕgŏ pāllĕntēs īstō* tĕrrōrĕ *pŭēllās.* Ovid.

Tĕrtĭŭs, ă, ŭm. *Terzo, terzano.* * Tĕrtĭŭs *īlle hŏmĭnŭm, dīvŭmque īntērprĕs Ăsȳlās.* Virg.

Tesquă, ōrŭm, n. pl. *Luogo salvatico, o campestre.* * *Ămplēxŭs fīnēs, sāltūs, nĕmŏrōsăquĕ* tĕsquă. Lucr.

Tēssĕrā, æ, f. *Segno, marca.* SYN. Sīgnŭm. *Dadi da giuocare.* Tălŭs. PHR. Bēllică jāmque sŏnānt, it bēllō tēssĕrā sīgnŭm. * *Hīc mihī bīs sēnō nŭmĕrātŭr* tēssĕră *pūnctō.* Mart.

Testă, æ, f. *Vaso di terra.* SYN. Ămphŏră, vās fīctīlĕ. *Conca, nicchio di pesce.* Cōnchă. *Testo. mattone.* Lătĕr. * *Lūbrĭcăque īmmōtās* tēstā *prĕmēbāt ăquās.* Ovid.

Tēstāmēntŭm, īī, n. *Testamento.* * Tēstāmēntōrŭm *vĕtĕrīsquĕ, nŏvīquĕ măgīstrōs.* Paul.

Tēstĭmōnĭŭm, īi, n. *Testimonianza, testimonio.* SYN. Sīgnŭm, īndĭcĭŭm, ārgŭmentŭm, mŏnŭmentŭm.

Testĭs, ĭs, m. *Testimonio.* EPITH. Vērŭs, vērāx, fālsŭs, cŏrrŭptŭs, sūspectŭs, īncŏrrŭptŭs. PHR. Tēstēs dō, prŏfĕro, āddūco, prōdūco. Dī mihī sūnt testēs. Ēstō nūnc Sol tēstis, ĕt hæc mihī tērrā prĕcānti. Āmbĭgŭæ sī quāndŏ vŏcābĕrĕ testĭs, īncērtæque rĕī. * *Nōn bĕnĕ cōndūctī vēndūnt pĕrjūrĭă* testēs. Ovid.

Tēstŏr, āris, ātŭs, ārī. *Testimoniare, o prender in testimonio.* PERIPHR. Tēstēs vŏco, īnvŏco, āppello. PHR. Nūmĭnă tēstātŭr, ĕt īgnēs. Pĕr sīdĕrā tēstŏr. Pĕr Sŭpĕrōs, ātque hōc spīrābĭlĕ lūmĕn. * *Mūltā Dĕōs ŏūrāsquĕ pătĕr* tēstātŭs *ĭnānēs.* Virg.

Testūdo, ĭnis, f. *Testuggine.* EPITH. Lēntă, īnērs, sēgnīs, rēpens, dūrā, squāmĭgĕră. PERIPHR. Dūrō tĕgmĭnĕ tūtă. Lēntō tārdā grădū. Sēgnī rĕpēns grēssū.

Tēstūdo, ĭnĭs, f. *Stromento col quale i soldati in guerra si coprivano, e univano gli scudi per meglio difendersi.* EPITH. Tūtă, dēnsă. PHR. Hŏstīlēs dēnsā tēstūdĭnĕ mūrōs. Tēctă cŏhōrs sŭbĭt.

Tēstūdo, ĭnĭs, f. *Liuto.* SYN. Cĭthără, lÿră, chĕlÿa. *Volta.* Fōrnīx, ārcŭs, cāmĕră. * *Scrūtātŭrquĕ căvās cæcā* tēstūdĭnĕ *tūrrēs.* Stat.

Tētĕr, ă, ŭm. *Crudele.* SYN. Sævŭs, fĕrōx, dīrŭs, crūdēlīs. *Sporco.* Tŭrpĭs, fœdŭs, putrĭs, grăvĕŏlēns. * *Nām sĭmŭl āc vēnās īnflāvīt* tētră *lĭbīdo.* Virg

Tēthÿs, ÿŏs, f. *Teti.* EPITH. Æquŏrĕă, mărīnă, Nērēis, Nērēĭă, Nēptŭnĭă, cærŭlă, ăquōsă. PERIPHR. Gĕnĭtrīx Nērēĭă. Nēptŭnĭă cōnjūx. * *Tēquĕ sĭbī gĕnĕrŭm* Tēthÿs *ĕmăt ōmnĭbŭs ūndīs.* Virg. * Tēthÿs *ĕt ĕxtrēmō sæpĕ rĕcēptă lŏco ēst.* Ovid. FABUL. *Cœli, et Vestæ filia, Saturni soror, conjux Neptuni, mater fluviorum ac Nympharum.* ✠ Figlia del Cielo e di Vesta, sorella di Saturno, moglie di Nettuno, madre de' fiumi e delle Ninfe.

Tēxo, ĭs, ŭī, tēxtŭm, ĕrĕ. *Tessere, o fare, o comporre tela.* SYN. Cŏntēxo, īntēxo, nēcto. PHR. Ărbŭtĕīs tēxūnt vīrgīs ĕt vīmĭnĕ quĕrnō. Flōrĕā cōntexīīs sērtā tŭlērĕ rŏsīs. Ărgūtō cŏnjūx percūrrīt pēctĭnĕ telās. Īpsă sŭīs quondām mănĭbŭs Sīdŏnĭă Dīdo fēcĕrăt, ĕt tĕnŭī telās dīscrēvĕrăt aūrō. * *Tū mŏdŏ tēxebās văriōs pĕr cōrnŭă flōrēs.* Ovid.

Tēxtĭlĭs, ĭs, m. f. & n. *Tessuto.* * Tēxtĭlĭbŭs*que ŏnĕrăt dōnīs, ăc tōllă fătŭr.* Virg.

Tēxtūră, æ, f. *Tessitura.* * *Vīs ŏbĕăt prŏ* tēxtūrā *cūjŭsquĕ rĕpērtă.* Lucr.

Thălămŭs, ī, m. *Camera da dormire, o letto.* SYN. Lĕctŭs, tŏrŭs, strātŭm, cŭbīlĕ. EPITH. Grātŭs, mollĭs, plūmĕŭs, dūlcĭs, sŏcĭŭs, jŭgālĭs, noctūrnŭs, quĭētŭs, gĕnĭālĭs, plăcĭdŭs. PHR. Tūm me cōnfectŭm cūrīs, sŏmnōquĕ grăvātŭm īnfēlīx hăbŭīt thălămŭs, pressĭtquĕ jăcentēm dūlcis ĕt āltă quĭēs. Cōllāpsăquĕ mēmbră mărmŏrĕō rĕfĕrūnt thălămo, strātīsquĕ rĕpōnūnt. * *Pōst ŭbī jām* thălămīs *sē cōmpŏsŭērĕ, sĭlētŭr.* Virg.

Thălīă, æ, f. *Talia, Musa.* EPITH. Lætă, dūlcis, ămœnă, Pīĕrĭă, Āŏnĭă. PHR. Cōmĭcă jūcūndo gaūdet sērmōnĕ Thălīă. * *Nōstră nĕc ĕrŭbŭĭt sÿlvās hăbĭtārĕ* Thălīă. Virg. FABUL. *Una ex novem Musis; item una ex tribus Gratiis, seu Charitibus.* ✠ Una delle nove Muse, ed anche una delle tre Grazie.

Thaūmăntĭs, *vel* Thaūmăntĭās, ădĭs, f. *Arco celeste.* SYN. Īris. *V. Iris, et Arcus cœlestis.*

Thĕātrālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di teatro, teatrale.* SYN. Thĕātrĭcŭs. * *Jūră* thĕātrālĭs *dūm sĭlŭērĕ lŏcī.* Mart.

Thĕātrŭm, ī, n. *Teatro.* SYN. Scēnă, spēctācŭlŭm. EPITH. Āmplŭm, āltŭm, sūblīmĕ, nŏbĭlĕ, ōrnātŭm, mārmŏrĕŭm, fēstŭm, fēstīvŭm, strūctŭm, ērēctŭm. PHR. Cīvĭcă nŏbĭlĭbŭs plēbs ēst īmmīssă thĕātrīs. Nec sĭnŭōsă căvō pēndēbānt vēlă thĕātrō. Strūxĕrăt hīc ŏpĕrĕ īngēntī sūblīmĕ thĕātrŭm. Māgnī sēdĕăt quā pārtĕ thĕātrī. * *Rārā cŏrōnātō plaūsērĕ* thĕātră *Mĕnāndrō.* Mart.

Thēbæ, ārŭm, f. pl. *Tebe, Città.* SYN. Thēbē, ēs. EPITH. Clāræ, āntīquæ, nŏbĭlēs, Āŏnĭæ, Cădmēæ, cĕlĕbrēs. * *Ātquĕ vĕtŭs* Thēbē *cēntūm jăcĕt ŏbrŭtă pōrtis.* Juv. HISTOR. *Multæ urbes Thebæ dictæ sunt; alia enim fuit in Ægypto, centum portis insignis, unde et Hecatompylos dicta; aliæ fuerunt Thebæ in Bœotia, a Cadmo conditæ; aliæ in Cilicia, Etionis Regia, et patria Andromaches.* ✠ Vi erano molte Città dette con questo nome, una delle quali era in Egitto, la quale avea cento porte; un' altra nella Beozia, da Cadmo fabbricata; e un' altra nella Cilicia, in cui regnava Ezione, patria d' Andromaca.

Thĕmĭs, ĭs, *vel* ĭdŏs, f. *Temi, Dea della giustizia.* EPITH. Jūstă, æquā, sacrā, sānctă, pūră, întegră, încorrŭptă. * *Pars* Thĕōn in *Inăchiăm, pars pŭtăt ēssĕ Jŏvĕm.* Ovid. FABUL. *Cœli et Terræ filia, quæ Delphis præcipue in Bœotia colebatur. Suadere putabatur hominibus, quod fas esset:* Θέμις, *enim Græce fas est.* ✠ Figlia del Cielo e della Terra, adorata in Delfo nella Beozia, tenuta per Dea della giustizia perchè persuadeva ed insegnava agli uomini le cose giuste.

Thērmæ, ārŭm. f pl. *Stufe, bagni.* SYN. Bălnĕŭm. * *Dūm pĕtĭt aūt* thērmās, *aūt Phœbō bālneă dīcăt.* Luc.

Thesaūrŭs, ī, m. *Tesoro.* SYN. Pĕcūniă, aūrŭm, ŏpes, gāză, dīvĭtiæ. EPITH. Dīvĕs, prĕtiōsŭs, ingens, māgnŭs, aūrĕŭs, ărgentĕŭs, ăbdĭtŭs, occūltŭs. PERIPHR. Ārgĕntī pŏndŭs ĕt aūrī. Cŏngestī aūrī pŏndĕră. Ŏpŭm īngĕntēs cŭmŭlī. PHR. Jăcĕnt pĕnĭtŭs dĕfōssă tălēntă cœlātī ărgĕntī. Sūnt aūrī pŏndĕră făctī, īnfectīquĕ mĭhī. Vĕtĕres tellūrĕ rĕclūdĭt thēsaūrōs, īgnōtŭm ărgĕntī pŏndŭs ĕt aūrī. * *Tūnc* thēsaūrŭs, *ĕrĭt cœlī tĭbĭ cŏndĭtŭs ŏrcĕ.* Jov.

Thrsĕŭs, *vel* Theseŭs, ĕī, ĕŏs, m. *Teseo.* EPITH. Fīdŭs, fīdēlĭs, Āttĭcŭs, māgnŭs, fŏrtĭs, gĕnĕrōsŭs, fĕrōx, māgnănĭmŭs. PHR. Pīrĭthŏī sŏcĭŭs, cŏmĕs, ămīcŭs. HISTOR. *Ægei Regis Athenarum filius fortissimus. Debellavit Amazonas, earumque Reginam Hippolyten secum abduxit, ex qua Hippolytum genuit. Minotaurum in Labyrintho occidit, ope Ariadnes. Debellavit Centauros. Pirithoum præcipua coluit amicitia, quocum descendit ad Inferos ad rapiendam Proserpinam; sed occiso Pirithoo, ipse aliquandiu in vinculis Plutonis fuit detentus, donec ob Hercule liberaretur. Tandem senior factus, tot tantisque rebus gestis, patria regnoque pulsus, in Scyrum insulam navigavit, ubi a Rege Lycomede fuit interfectus.* ✠ Figlio d'Egeo Re d'Atene, celebre e famoso per la sua generosità. Vinse questi le Amazoni, e condusse seco Ippolita loro Regina, da cui ebbe Ippolito: uccise anche dentro ad un laberinto il Minotauro coll' ajuto d'Arianna: superò molti Centauri. Fu molto amico di Piritoo, con cui andò all' Inferno per rapire Proserpina: ma morto Piritoo, egli dopo essere stato per molto tempo prigione per comandamento di Plutone, fu liberato da Ercole; finalmente divenuto vecchio, fu scacciato e dal regno e dalla stessa patria, e se ne fuggì nell' Isola di Sciro, ove fu ucciso da Licomede.

Thĕtĭs, ĭdĭs, f. *Teti.* EPITH. Nērēĭs, mărīnă, cœrŭlă, ăquōsă, æquŏrĕă. PHR. Mātĕr Ăchīllĭs. Tīthōnĭă conjūx. * *Quæ tēntārĕ* Thĕtīn *rătĭbŭs, etc.* Virg. *Aūt dŏcūĭt lūsūs hōs* Thetis, *aūt dĭdĭcĭt.* Mart. FABUL. *Nerei filia, Pelei Thessaliæ Regis conjux, mater Achillis. Alii Tithoni uxorem etiam faciunt. Nympha, vel Dea maris habita est* ✠ Figlia di Nereo, moglie di Peleo Re della Tessaglia, e madre d'Achille: altri dicono che fosse moglie di Titone. È tenuta per Ninfa o Dea del mare.

Thŏlŏs, ī, m *Cupola, volta di qualche Chiesa, o luogo alto in mezzo ad essa ove si sospendono i doni.* EPITH. Āltŭs, săcĕr, mĕdĭŭs. * *Sūspēndĭvĕ* thŏlo, *aūt săcra ăd făstīgĭă fīxī.* Virg.

Thorāx, ācĭs, m. *Giubbone, corazza.* SYN. Lōrīcă. *Pettorale.* Pĕctŭs. EPITH. Ăhēnŭs, fĕrrĕŭs, grăvĭs, rŭtĭlŭs, squāmĭfĕr, mūltĭplēx. PHR. Thōrāce īndūtŭs, ăhēnīs hōrrēbāt squāmīs, sūrāsque īnclūsĕrăt aūrō. Grăvem sŭbĕūnt thōrācă lăcĕrtī. Mūltĭplĭcem īnsērtæ tēxūnt thōrācă cătēnæ. Nēxĭlĭs ēmīssā pēnētrātŏr ărūndĭnĕ thōrāx. * *Umbōnŭm crĭtēs, ălĭī* thōrācăs *ăhēnōs.* Virg.

Thrācēs, ŭm, m pl. *Della Tracia.* EPITH. Fŏrtēs, īnvĭctī, īndŏmĭtī, ănĭmōsī, bēllĭgĕrī. * Thrācēs *ărānt, ăcrī quōndăm rĕgnātă Lўcūrgō.* Virg.

Thrăcĭă, æ, f. *Tracia.* EPITH. Mārtĭă, fŏrtĭs, sævă, rĭgĭdă, glăcĭālĭs, gĕlĭdă. * Thrăcĭă *dŭsque ĭpsĭs grātēs ēgērĕ, dĭēmquĕ.* Ovid. EXPLIC. *Latissima Europæ regio, Macedoniæ, et Thessoliæ finitima.* ✠ Paese dell' Europa, confinante con la Tessaglia, e Macedonia.

Thrŏnŭs, ī, m. *Trono.* SYN. Sŏlĭŭm. EPITH. Aūrĕŭs, aūrātŭs, ĕbūrnŭs, āltŭs, sūblīmĭs, cŏrūscŭs, splēndēns, rēgĭŭs, rēgālĭs. PERIPHR. Rēgĭă sedēs. Regālĕ trĭbūnăl. * *Īllĕ* thrŏnō *rĕsĭdēns cēlsō, sic ōrdĭnĕ fātŭr.* Pass.

Thūlē, ēs, f. *Islanda.* EPITH. Ūltĭmă, ēxtrēmă. * *Nūmĭnă sōlă cŏlānt, tĭbĭ sērvĭăt ūltĭmă* Thūlē. Ovid. EXPLIC. *Ultima insularum, quæ in Oceano Septentrionali Romanis fuerunt cognitæ.* ✠ L'ultima Isola dell' Oceano Settentrionale conosciuta da' Romani.

Thūrĭbŭlŭm, ī, n. *Turibolo, incensiere,* SYN. Ăcērră. * Thūrĭbŭla *ĕt pătĕræ, quæ tērtĭă văsă Dĕūm, lānx.* Aus.

Thūrĭfĕr, ă, ŭm. *Chi porta incenso.* * *Tōtăquĕ* thūrĭfĕrīs *Pānchāĭă dīvĕs ărēnĭs.* Virg.

Thūs, ūrĭs, n. *Incenso.* EPITH. Ŏlēns, pīnguĕ, rĕdŏlēns, frāgrāns, călēns, fūmāns, săcrŭm, Săbæum, Ĕŏŭm. PERIPHR. Thūrĭs ŏdōrātī glŏbŭlī. Sacrī thūrĭs hŏnōrēs, Thūrĭs ŏdŏr, văpŏr, fūmŭs. Thūrĕă dōnă. Săbæŭs, *vel* Āssўrĭŭs ŏdŏr. Ŏdōrātō sūdāntĭă līgnō thūră. PHR. Thūs ădŏlĕo, īncēndo. Thūrĭs hŏnōrēs fĕro, rĕddo. Thūrĕ cŏlo, ădōro, vĕnĕrŏr. Thūrĕ plāco. Thūs flāmmīs dărĕ, *vel* ūrĕrĕ. Thūră fŏcīs ăddĕrĕ. Plēnā sūpplēx vĕnĕrātŭr ăcērrā.

Thūrĕ călēnt āræ, sertīsquĕ rĕcēntĭbŭs hālānt. * *Vērbēnāsque ădŏlē pīnguēs, ēt māscŭlă* thūrā. Virg.

Thȳās, ădĭs, f. *Baccante.* SYN. Bācchă, Bācchāns, Bāssăris. * Thȳădēs *āmēntēs, māgnūm quās pōscĕrĕ crēdās.* Stat.

Thȳăsŭs, ī, m. *Ballo ad onor di Bacco* EPITH. Lēvĭs, fūrens. * *Īnstĭtŭĭt Dāphnĭs* Thȳăsos *īndūcĕrĕ Bācchō.* Virg.

Thȳēstes, ĭs, m. *Tieste.* EPITH. Scĕlĕstŭs. scĕlĕrātŭs, ădultĕr, īmpūrŭs, Pĕlŏpēĭŭs. FABUL. *Pelopis filius ex Hippodamia, qui Atrei fratris uxorem per adulterium polluit: Atreus vero ei filium ex adulterio natum epulandum apposuit Ob quæ flagitia Sol, ne pollueretur, retrorsum cursum fertur convertisse.* ✠ Figlio di Pelope e d' Ippodamia, il quale commise adulterio con la moglie d' Atreo suo fratello: Atreo poi sdegnatosi di questo prese il figlio nato dall' adulterio, e lo pose nella mensa del fratello. Dicono i Poeti che il Sole rivoltasse in dietro per orrore di questa scelleraggine il suo carro.

Thȳmūm, ī, n. *vel* Thȳmŭs, ī, m. *Timo, erba.* EPITH. Dūlcĕ, suāvĕ, ŏlēns, fragrāns, redŏlens, jūcūndūm, ŏdōrūm, Hȳblæūm. PHR. Īndĕ thȳmō pāscuntŭr ăpes. Rĕdŏlentquĕ thȳmō frāgrāntĭă mellă. * *Dūmquĕ* thȳmō *pāscēntŭr ăpēs, dūm rōrĕ cĭcādæ.* Virg.

Thȳrsŭs, ī, m. *Torso, o bastone coperto di frondi.* EPITH Frondēns, vĭrēns, pāmpĭnĕŭs. * *Nōn tămĕn aūt tĕrĕtēs* thȳrsōs, *aūt mōllĭă gēssī.* Stat.

Tĭārā, æ, f. *Mitra.* SYN. Mītră. EPITH. Pērsĭcă, Ēōă, gemmĕă, splēndens, sacră, mĭcāns, rŭtĭlă. * *Sūblĭgăt ēxtrēmō pătrĭām cērvīcĕ* tĭārām. Val.

Tibĕris, *vel* Tibris, ĭs, *vel* ĭdĭs. *Tevere.* SYN. Ĭtălŭs, Rōmŭlĕŭs, Mārtĭŭs, Thūscŭs, Tȳrrhēnŭs, flāvŭs, ămœnŭs, præceps, cærŭlĕŭs. PERIPHR. Tȳbĕrīnī flūmĭnis ūndă. Tibrĭs ăquæ. Hespĕrĭdūm rēgnātŏr ăquārūm. * *Sī quāndō* Tībrīm, *vīcīnăquĕ* Tībrĭdĭs *ārvă.* Virg. EXPLIC. *Celeberrimus Italiæ fluvius, ex Apennino defluens, Romam alluens, et apud Ostium mare duobus ostiis intrans* ✠ Fiume dell' Italia, il qualo nasce dall' Apennino, passa per Roma e va a sboccare vicino ad Ostia.

Tĭbi, dat. a Tu. *A te.* * *Vīvĕ* tĭbī, *quāntūmquĕ pŏtēs, prælūstrĭă vītā: Sit* tĭbĭ *cūră mĕī, sit* tĭbi *cūră tŭī.* Ovid.

Tĭbĭă, æ, f. *Tibia, piffero, flauto.* SYN. Fīstŭlă, călămŭs, ărūndo, ăvēna, stĭpŭlă, cĭcūtă. EPITH. Dūlcĭs, căvă, blāndă, cănōră. PHR. Bĭfŏrem dăt tĭbĭă cāntūm. Aūt ŭbĭ cūrvă chŏrōs ĭndīcĭt tĭbĭă Bācchī. Quæquĕ fŏrāmĭnĭbŭs tĭbĭă blāndă sŏnăt. Tĭbĭă cūm lætōs fūndĭt ēbūrnă mŏdos. * *Dēsĭnĕ Mænălĭōs mēcūm, mĕă* tĭbĭă, *vērsūs.* Virg.

Tībīcĕn, ĭnĭs, m. *Sonatore di piffero o flauto* SYN. Dŏctŭs, lætŭs, grātŭs, blāndŭs, dūlcĭsŏnŭs. * *Nūnc* tībīcĭnĭbŭs, *nūnc ĕst gāvīsă trăgœdĭs.* Hor.

Tībīcĭnă, æ, f. *Sonatrice di flauto o piffero.* * *Quæ pōssit tĭbĭ nĕc mĕrĕtrix* tībīcĭnă *cūjus.* Hor.

Tigrĭs, ĭs, et ĭdĭs, m. *Tigri, fiume.* SYN. Ingens, præceps, tŭmĭdŭs, cĕlĕr, răpĭdŭs. vĭŏlēntŭs, Ărmĕnĭŭs, Băbȳlōnĭŭs. * *Mitis Ăchæmĕnĭō quīdquīd dĕ* Tīgrĭdĕ *Mēdŭs.* Claud. HISTOR. *Insignis Asiæ fluvius, in Armenia majore ortus, per Mediam, lacum Arethusam, Arabiam et Persiam fluens.* ✠ Fiume dell' Asia, il quale prende principio nell' Armenia maggiore, e passa per la Media e pel lago d' Aretusa, per l' Arabia e per la Persia.

Tigrĭs, ĭs, ĭdĭs, f *Tigre, animale.* EPITH. Ărmĕnĭă, răbĭdă, Hȳrcānă, īmmānĭs, atră, fĕră, sævă, dīră, crūdēlĭs, pēssĭmă. PERIPHR. Tigrĭs Hȳrcānĭs gĕnĕrātă sȳlvĭs. Saltĭbŭs ērrāns. Măcŭlĭs vărĭātă. Crŭŏrĭs, *vel* cædĭs ăvĭdă. Crŭōrem sĭtĭēns. Ămīssō percĭtă, *vel* cōmĭtă fœtū. * *Īndĭcă* Tigrĭs *ăgĭt răbĭdā cūm* Tĭgrĭdĕ *pācem.* Juv.

Tīmāvŭs, ī, m. *Timavo.* SYN. Aūsŏnĭŭs, Vĕnĕtŭs, vărĭŭs, mūltĭplex. * *Rēgnă Lĭbūrnōrum, ēt fōntēm sŭpĕrāre* Tīmāvī. Virg. EXPLIC. *Fluvius juxta Aquilejam in Italia, e septem fontibus oriens.* ✠ Fiume che nasce da sette fonti, vicino ad Aquileja.

Tĭmĕo, ēs, ŭī, ērĕ. *Temere, aver paura.* Act. acc. SYN. Ēxtĭmēsco, pērtimesco, vĕrĕŏr, mĕtŭo, fŏrmīdo, trĕpĭdo, hŏrrĕo, păvĕo. PERIPHR. Tĭmōrĕ hŏrrĕo. Mĕtū trĕmo, *vel* trepido. Fŏrmīdĭnĕ pāllĕo. Mĕtū tŭrbŏr, ăgĭtŏr. PHR. Trĕpĭdāt păvĭdā fŏrmīdĭnĕ pectŭs Concŭtĭt ōssă trĕmŏr. Mēns trĕpĭdō pălpĭtăt ægră mĕtū. Ōllī sōmnūm īngēns rūpĭt păvŏr. Quŏd sī tāntŭs hăbĕt mentes ĕt pēctŏră tērrŏr. Ŏbstŭpŭēre ănĭmī, gĕlĭdŭsquĕ pēr īmă cŭcūrrĭt ōssă trĕmŏr. Mĭhĭ frīgĭdŭs hōrrŏr mēmbră quătĭt. gĕlĭdŭsquĕ cŏĭt fŏrmīdĭnĕ sānguĭs. Ăt jŭvĕnī ŏrāntī sŭbĭtŭs trĕmŏr ŏccŭpăt ărtŭs. Stăt pĕcŭs ōmnĕ mĕtū mūtūm. Īllĕ dĭū păvĭdŭs părĭtĕr cūm mēntĕ cŏlōrem perdĭdĕrăt, gĕlĭdōquĕ cŏmæ tĕrrōrĕ rĭgēbānt. Gĕlăt ōssă păvŏr, grēssūsquĕ trĕmīscūnt. Păllŭĭt, ēt sŭbĭtō gĕnŭă īntrĕmŭērĕ tĭmōrĕ. Īctă rĕpēntīnō săliūnt præcōrdĭă mōtū: ōră mĕtū pāllent, līnguām sŭă vērbă rĕlīnquunt. * *Crīmĭnĭs ēxēmplūm, sēd cūnctă* tĭmēmŭs *ămāntēs.* Ovid.

Tĭmĭdŭs, ă, ūm. *Pauroso, timido.* SYN. Trĕpĭdŭs, păvĭdŭs. PERIPHR. Tĭmōrĕ, mĕtū, *vel* fŏrmīdĭnĕ pāllens. Tĭmōrĕ ēxānguĭs. Mĕtū trĕpĭdŭs, īmbēllĭs, sēgnĭs, īgnāvŭs. Mĕtŭēns pĕrīclī. * *Sæpe ĕtĭām cūrsū* tĭmĭdōs *ăgĭtābĭt ŏnăgrōs.* Virg. *V. Territus.*

Tĭmŏr, ŏrĭs, m. *Timore, paura.* SYN. Mĕtŭs, formido, păvŏr, terrŏr, hôrrŏr, trĕmŏr. EPITH. Ānxiŭs, sŏllĭcĭtŭs, trĕpĭdŭs, păvĭdŭs, mœstŭs, īnfēlīx, sŭbĭtŭs, rĕpēntīnŭs, dŭbĭŭs, ānceps, āttŏnĭtŭs, frīgĭdŭs, hŏrrĕodŭs, gĕlĭdŭs, īnsŏmnĭs. PHR. Ægrōs sĭmŭlāt mĕntītă tĭmōrēs. Pŏsĭtō lūctū, mœstōquĕ tĭmōrĕ. Ōtĭă, sēgnĭtĭēm părĭūnt, trĕpĭdūmquĕ tĭmōrĕm. * *Nām* tĭmŏr *ūnŭs ĕrāt, făcĭēs* nōn *ūnă* tĭmōrĭs. Ovid. *V. Timeo.*

Tĭnĕă, æ, f. *Tignuola, verme.* * *Blăttārum,* ăc tĭnĕārum *ĕpŭlæ pŭtrēscăt ĭn ărcā.* Hor.

Tĭngo, ĭs, xĭ, ctŭm, ĕrĕ. *Tingere.* Act. acc. SYN. Īmbŭo, cŏlōro. *Bagnare.* Mādĕfăcĭo, mĕrgo, īmmĕrgo. PERIPHR. Cŏlōrĕ īnfĭcĭo, lĭno, īllĭno, ŏblĭno, īmbŭo. PHR. Āssȳrĭō fūcātŭr lānă vĕnēnō. Ālbēntēs īnvĕrtĕrĕ lānās. Āssȳrĭō bĭbŭlās tĭngēbāt mŭrĭcĕ lānās. * *Quĭd tāntum Ōcĕănō prŏpĕrēnt sē* tĭngĕrĕ *sōlēs.* Virg.

Tĭnnĭo, ĭs, īrĕ. *Sonare.* SYN. Tĭntĭnno. PERIPHR. Tĭnnĭtŭm dō, ēdo, tĭnnĭtū aurās, *vel* āĕră pūlso, fĕrĭo.

Tĭnnĭtŭs, ūs, m. *Rimbombo.* * *Æraquĕ* tĭnnĭtūs *ærĕ rĕpūlsă dăbūnt.* Ovid.

Tĭsĭphŏnē, ēs, f. *Tisifone.* EPITH. Crūdēlĭs, pāllĭdă, ūltrīx, īmpexă, sævă, tōrvă, crŭēntă, īmprŏbă. PHR. Cŏntĭnŭō sōntēs ūltrīx ăccīnctă flăgēllō Tĭsĭphŏnē quătĭt īnsūltāns, tōrvōsquĕ sĭnĭstrā īntēntāns ānguēs vŏcăt āgmĭnă sævă sŏrōrŭm. * Tĭsĭphŏnēque *īmpexă fĕrōs prō crīnĭbŭs ānguēs.* Tib. FABUL. *Una ex tribus Furiis, vindictam, et cædem spirans.* ✠ Una delle tre Furie, la quale dicono che spiri strage e vendetta.

Tītān, ānis, m. *Titano, fratello di Saturno, o il Sole.* SYN. Sōl, Phœbŭs, Ăpŏllo, Hȳpĕrīōn. EPITH. Aŭrĕŭs, rŭtĭlŭs, splēndēns, cœlēstĭs, flāmmĭfĕr, īgnĕŭs, lūcĭdŭs. FABUL. *Cœli, et Vestæ filius, frater Saturni natu major, cui jus suum ea lege cessit, ne quam sobolem masculam educaret, ut cœli imperium ad liberos suos rediret. Verum eum aliter factum intelligeret, una cum filiis suis, qui et Titanes dicebantur, bellum fratri intulit, eumque devictum in vinculu conjecit; sed hic ab Jove tandem est liberatus. Titanis filius fuit Hyperion, pater Solis, unde Poetæ Titanem pro Sole accipiunt.* ✠ Figlio del Cielo, e di Vesta, e fratello maggiore di Saturno, a cui rinunziò il suo diritto con questo patto, che non allevasse alcun figlio maschio, acciocchè la corona ritornasse a' suoi figli: ma, non osservati i patti, accompagnato da' suoi figli, mosse guerra al fratello, ed avendolo vinto, lo mise prigione: e fu finalmente liberato da Giove. Iperione fu figlio di Titano, padre del Sole: per questo i Poeti prendono Titano pel Sole.

Tĭtānĕs, ŭm, m. pl. *Titani, giganti.* EPITH. Fĕrī, vāstī. * *Sīgnă quĭd īncēstīs ăpĕrīs* Tĭtānĭbŭs *aŭrōs?* Claud. EXPLIC. *Titanis et Terræ filii, qui bellum Saturno intulerunt. Ex eorum a Jove occisorum sanguine Terra Gigantes protulit.* ✠ Figli di Titano e della Terra, i quali fecero guerra contro Saturno. Fingono i Poeti, che la terra bagnata dal sangue de' Giganti uccisi da Giove producesse altri Giganti.

Tĭtānĭŭs, ă, ŭm. *Di Titano, o del Sole.* * *Hīc gĕnŭs āntīquŭm tērræ* Tĭtānĭă *pūbēs.* Virg.

Tĭthōnŭs, ī, m. *Titone.* * *Lōngă* Tĭthōnŭm *mĭnŭĭt sĕnēctŭs.* (Sapph.) Hor. FABUL. *Laomedontis Trojanorum Regis filius, qui ob formæ præstantiam ab Aurora raptus est, et in Æthiopiam advectus, ubi et Memnonem ex ea genuit. Fabulantur Poetæ, hunc longissimam vitam ab Aurora petiisse, eaque impetrata, cum plurimas ætates vixisset, decrescente quotidie ex senio, tandem in Cicadam versum fuisse.* ✠ Figlio di Laomedonte Re di Troja, il quale fu portato via dall'Aurora sopra del suo carro nell' Etiopia, da cui ebbe un figlio, chiamato Mennone. Fingono i Poeti, che dopo d' esser vissuto lungo tempo per favore fattogli dall' Aurora, lo cangiasse poscia in una Cicala.

Tĭtĭllo, ās, ārĕ. *Stuzzicare, dilettcare, solleticare.* SYN. Dēlĭnĭo, mūlcĕo, āllĭcĭo, dēlēcto. * Tĭtĭllārĕ *măgĭs sēnsŭs, quām lædĕrĕ pōssūnt.* Lucr.

Tĭtŭbo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Vacillare.* SYN. Nūto, lăbo, văcĭllo. * *Jām* tĭtŭbārĕ *pŏtēst, ēt quōd* tĭtŭbāvĕrĭt *īntrā.* Prud.

Tĭtŭlŭs, ī, m. *Titolo.* EPITH. Īllūstrĭs, sŭpērbŭs, clārŭs. * *Hūnc īllī* tĭtŭlŭm *lōngă sĕnēctă dăbăt.* Ovid.

Tĭtyŭs, ȳī, m. *Tizio.* EPITH. Īngēns, īmmānis, īmpĭŭs, aŭdāx. PERIPHR. Cuī rōstrō vūltŭr ădūncō īmmōrtālĕ jĕcŭr tūndĭt, lānĭăt, *vel* lăcĕrăt. * *Vīscĕră præbēbăt* Tĭtyŭs *lănĭāndă, nŏvēmquĕ.* Ovid. FABUL. *Jovis filius ex Elara, Terræ alumnus, corporis magnitudine immensa. Hic cum Latonæ vim inferre conatus esset, Jovis fulmine ictus, aut telis Apollinis confixus dicitur, et ad inferos detrusus, ubi humi exporrectus novem terræ jugera occupat, jecurque perpetuo renascens vulturi exedendum præbet.* ✠ Figlio di Giove, e d' Elara, il quale fu allevato in una caverna sotto terra, Gigante di maravigliosa statura: volendo questi sforzare Latona, fu ucciso da Giove con un fulmine, o da Apolline con una saetta, e fu cacciato nell' Inferno, dove, disteso per terra, occupa lo spazio che può arare un pajo di buoi in nove giorni, ed il suo fegato sempre rinascendo pasce due grandi avoltoj.

Tmōlŭs, ī, m. *Monte della Lidia, ove è la sorgente del fiume Pattolo.* * Tmōlŭs *in ăscēnsū,clīvōquĕ ēxtēnsŭs ŭtrōquĕ.* Ovid.

Tōgă, æ, f. *Cappa, toga.* SYN. Chlămȳs, pāllā. EPITH. Lōngă, īllūstrĭs, flexă, dĕcōră, Rōmānă, pūrpŭrĕă. * *Sīvĕ tŏgīs īllām fŭlgēntem īncēdĕrĕ Cōīs.* Prop.

Tŏgātŭs, ă, ŭm. *Togato, vestito di toga.* * *Rōmānōs rērūm dŏmĭnōs, gēntēmquĕ tŏgātăm.* Virg.

Tŏlĕro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Tollerare, soffrire.* Act. acc. SYN. Pătĭŏr, fĕro, pērfĕro, sūstĭnĕo. * *Īnnŏcŭūm, sīmplēx, nātūm tŏlĕrārĕ lăbōrēs.* Ovid.

Tōllo, īs, sūstŭlī, sŭblātŭm, ĕrĕ. *Alzare, levar in alto.* SYN. Ēxtōllo, āttōllo, ēvĕho, ēffĕro. *Torre, togliere.* Răpio, aŭfĕro. * *Tōllĭmŭr īn cœlūm cūrvātō gūrgĭte, ēt īīdēm.* Virg.

Tŏlōsă, æ, f. *Tolosa, città celebre nella Guascogna.* SYN. Tēctŏsăgūm. EPITH. Āntīquă, vētŭs, clāră, īnclȳtă, pŏtēns, dīvĕs, dōctă, făcūndă, pŏpŭlōsă, splēndĭdă, cĕlĕbrĭs. * *Mārcŭs Pāllădĭæ nōn īnfĭcĭāndă* Tŏlōsæ. Mart.

Tŏlōsānŭs, ă, ŭm. *Di Tolosa.* SYN. Tŏlōsās, ātĭs. Tēctŏsăgŭs. * *Quī Tŏlōsānām tĕnŭīt căthĕdrăm.* (Sapph.) Sid.

Tŏnāns, tĭs. m. *Giove.* SYN. Jūpĭtĕr, āltĭtŏnāns. PERIPHR. Pătĕr ŏmnĭpŏtēns. Quī fĕrā tērrĭbĭlī jăcŭlātŭr fŭlmĭnă dēxtrā. * *Ād pĕnĕtrālĕ Nŭmæ, Căpĭtōlīnūmquĕ* Tŏnāntĕm. Ovid.

Tōndĕo, ēs, tŏtōndī, tōnsŭm, ērĕ. *Tondere.* SYN. Dētōndĕo, āttōndĕo, scĭndo, ābscĭndo, rĕsĕco. PHR. Nūnc lætŭs īn ŭmbrā tŏndēbăt nĭvĕæ splēndēntĭă vēllĕră lānæ. Sīt cōmă, sīt dōctā bārbă rĕsēctă mănū. * *Īllĕ cŏmām mōllĭs jăm tūm tŏndēbăt ăchāntī.* Virg.

Tŏnĭtrŭ, n. Indecl. *Tuono.* SYN. Tŏnĭtrŭs. EPITH. Cŏrūscŭm, sŏnōrŭm, raŭcŭm, hōrrēndŭm, rĕpēntīnŭm, tērrĭfĭcŭm, rĕbŏāns, hōrrĭsŏnŭm, tērrĭbĭlĕ, æstīvŭm. PHR. Mĭcăt īgnĕŭs æthĕr cūm sŏnĭtū. Hūmānās crĕpĭtānt mŏtūră tŏnĭtrŭă mēntēs. Māgnŭs āb æthĕrĕō pērsŏnăt āxĕ frăgŏr.

Tŏno, ās, ŭī, ĭtŭm, ārĕ. *Tonare.* SYN. Strĕpo, crĕpo, fŭlgŭro, fŭlmĭno. PHR. Cœlūm tŏnăt ōmnĕ tŭmŭltū. Tŏnăt āltī rēgĭă cœlī. Tŏtō rĕsŏnānt tŏnĭtrŭă cœlō. Īntĕrĕă māgnō mīscērī mūrmŭrĕ cœlŭm. Māgnŭs āb æthĕrĕō pērsŏnăt āxĕ frăgŏr. Nĕc fŭlmĭnĕ tāntī dīssĭlĭūnt crĕpĭtūs. Ĭtĕrŭm ătquĕ ĭtĕrŭm frăgŏr īntŏnăt īngēns. Tērră trĕmĭt, fŭgērĕ fĕræ, ĕt mōrtālĭă cōrdă pĕr gēntēs hŭmĭlĭs strāvĭt păvŏr. * *Sīc tŏnăt īllĕ Dĕūs, cūm sĭnĕ nŭbĕ tŏnăt.* Mant.

Tōnsŏr, ōrĭs, m. *Barbiere.* EPITH. Dŏctŭs, pĕrĭtŭs, dēxtĕr, sŏlērs. PERIPHR. Fērrō rĕsĕcārĕ căpĭllōs dŏctŭs. * *Ādrāsūm quēm dām văcŭā tōnsōrĭs īn ŭmbrā.* Hor.

Tŏnŭs, ī, m. *Tuono, suono.* SYN. Sŏnŭs. EPITH. Grātŭs, cănōrŭs, dŭlcĭs, suāvĭs, dŭlcĭsŏnŭs. * *Tædĭă dŭlcĭsŏnīs aŭfĕrăt īllă tŏnīs.* Capel.

Tŏrcŭlăr, ārĭs, n. *Strettojo, torchio.* SYN. Prælŭm. * *Călcātūrŭs ĕrăt quī tŏrcŭlārĭă sōlŭs.* Fort. *Călcātūrŭs ĕrăt quī sōlŭs tŏrcŭlăr āltūm.*

Tŏrēūmă, ătĭs, n. *Intaglio, opera fatta al torno.* SYN. Ănaglȳptŭm. EPITH. Clārŭm, cælātŭm, aŭrĕŭm. * *Nūllŭm sōllĭcĭtānt hæc, Flāccĕ, tŏrēūmătă fūrēm.* Mart.

Tōrmēntŭm, ī, n. *Tormento, supplizio.* SYN. Pœnă, crŭcĭātŭs, sŭpplĭcĭŭm. *Dolore, male.* Dŏlŏr, mălŭm. * *Īllă nŏvă īngĕmĭnānt læsōs tōrmēntă pĕr ārtūs.* Prop.

Tōrmēntŭm, ī, n. *Stromento da guerra, cannone, moschetto.* SYN. Ărĭēs, bōmbārdă, bălīstă, cătăpūltă. EPITH. Fērrĕŭm, dūrŭm, ænĕŭm, crŭdēlĕ, mārtĭŭm, bēllĭcŭm. PERIPHR. Īnstrŭmēntă nĕcĭs. Fŭlmĭnĕās jăcŭlāntĭă glāndēs. Fīrmōs stērnēntĭă mūrōs. Īgnĕ sŭlphŭrĕō răpĭdās jăcĭēntĭă glāndēs.

Tŏrōsŭs, ă, ŭm. *Forte, robusto.* SYN. Nērvōsŭs, lăcērtōsŭs, rŏbūstŭs. * *Hīc pŏpŭlŭs rīdĕt, mūltūmquĕ tŏrōsă jŭvēntŭs.* Pers.

Tōrpēdo, ĭnĭs, f. *Torpore.* SYN. Tōrpŏr, stŭpŏr. *Torpedine, pesce.* EPITH. Sŏlērs, tēctă. PHR. Nātūrăm jŭvăt īpsă dŏlĭs, lōngĕquĕ pēr ūndās pīgră vĕnēnātīs ēffŭndīt flāmĭnă vēnīs. Ēmĭcăt hōrrŏr ăquīs, ĕt pēndŭlă fīlă sĕcūtŭs, trānsīt ărūndĭnĕōs ārcānō frīgŏrĕ nōdōs. * *Aūt ălĭă quāmvīs scīndūnt tōrpēdĭnĕ cōræ.* Lucr.

Tōrpĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Torpere.* SYN. Stŭpĕo, tōrpēsco. * *Nĕc tōrpērĕ grăvī pătĭtŭr sŭă rēgnă vĕtērnō.* Virg.

Tōrpĭdŭs, ă, ŭm. *Torpente, stupido.* SYN. Tōrpēns, tōrpēscēns.

Tōrpŏr, ōrĭs, m. *Torpore, intirizzamento.* SYN. Stŭpŏr, lāngŭŏr. EPITH. Sēgnĭs, lāngŭĭdŭs, mōllĭs, tūrpĭs, crāssŭs. * *Sēd tē tōrpŏr ĭnērs, ēt mōrs īmĭtātă quĭētēm.* Stat.

Tōrquātŭs, ī, m. *Torquato.* * *Āspĭcĕ Tōrquātūm, ēt rĕfĕrēntēm sīgnă Cămīllŭm.* Virg. EXPLIC. *Cognomen Titi Manlii, a torque impositum, quem occiso ad Anienem Gallo detraxit.* ✠ Soprannome di Tito Manlio, postogli per un collare, che prese ad un Capitano Francese ucciso da lui.

Tōrquĕo, ēs, tōrsī, tŭm, ērĕ. *Torcere, piegare.* SYN. Īntōrquĕo, flēcto. *Tormentare.* Crŭcĭo, ēxcrŭcĭo, ăngo, vēxo. *Gittare, lanciare.* Mītto, jăcŭlŏr, vibro. * *Īn clȳpĕūm āssŭrgăt, quō tūrbĭnĕ tōrquĕăt hāstăm.* Virg.

Tōrquĭs, ĭs, m. f. *Collare, collana.* SYN. Tōrquēs, mŏnīlĕ. EPITH. Aūrĕŭs, ænĕŭs, mĭcāns, rŭtĭlŭs. * *Tōrquĭs ăb īncīsā dĕcĭdĭt ūncă gŭlā.* Prop.

Tōrrēns, tĭs, m. *Torrente.* EPITH. Ăquōsŭs, præcēps, sŭbĭtŭs, tŭmĭdŭs, răpāx, răpĭdŭs,

vĭŏlēntŭs. PERIPHR. Ūndīs plŭvĭālĭbŭs aŭctŭs. PHR. Răpĭdŭs mōntānŏ flŭmĭnĕ tŏrrēns stērnĭt ăgrōs, stērnĭt sătă lætă, bŏūmquĕ lăbōrēs. Præcĭpĭtēsquĕ trăhĭt sylvās, ēxēsăquĕ mūntĭs săxă rŏtăt. Săxă rŏtāntĭă lātē īntŭlĕrāt tŏrrēns, ārbūstăquĕ dīrŭtă rīpīs. Dăt sŏnĭtūm săxīs ēffūsŭ vōrtĭcĕ tŏrrēns. * *Īncĭdĭt aŭt răpĭdŭs mōntānō flŭmĭnĕ* tŏrrēns. Virg.

Tŏrrēns, tĭs. Adject. *Ardente.* * *Quā răpĭdūs flāmmīs āmbĭt* tŏrrēntĭbŭs *āmnĭs.* Virg.

Tŏrrĕo, ēs, ŭī, tōstūm, ērĕ. *Arrostire.* SYN. Āsso. *Riardere, abbruciare.* Ūro, pērūro, ēxūro, crĕmo. * *Pīnguĭăque īn vĕrŭbūs* tŏrrēbĭmŭs *ēxtă cŏlūrnīs.* Virg.

Tŏrrĭdŭs, ă, ūm. *Secca, torrido.* SYN. Sīccŭs, ārĭdŭs, ūstŭs, pĕrūstŭs. * Tŏrrĭdă, *jām lætō tūrgēns īn pālmĭtĕ gēmmæ.* Virg.

Tŏrrĭs, ĭs, m. *Tizzone che arde.* EPITH. Āccēnsŭs, ārdēns, flāmmāns, flāmmĭgĕr, īgnĕŭs, fūmōsŭs. *V. Ignis.*

Tŏrtĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Torto, bistorto.* * Tŏrtĭlĭs, *īn lătūm quæ tūrbĭnĕ crēscĭt ăb īmō.* Ovid.

Tŏrtŏr, ūrĭs, m. *Tormentatore, carnefice.* SYN. Cārnĭfēx. EPITH. Atrōx, dīrŭs, sævŭs, crūdēlĭs, īmmītĭs, īnhūmānŭs. PERIPHR. Lēgūm vīndēx. Cōrpŏră dīscrŭcĭāns. PHR. Crūdēlī jŭgŭlūm trādĕrĕ cārnĭfĭcī. Quēm scĕlĕrātōrūm mĕtŭĭt mălă tūrbă nĕpōtūm. Cūjŭs ăd āspēctūm făcĭēs fūnēstă lātrōnĭs păllĕt. * *Āt jām lăssātīs jūdēx* tōrtōrĭbŭs *ĭbăt.* Prud.

Tŏrŭs, ī, m. *Letto.* SYN. Cŭbīlĕ, lēctŭs, strātūm, thălămŭs. *Muscolo.* Lăcērtŭs, nērvŭs. EPITH. Mōllĭs, plūmĕŭs, plăcĭdŭs, jŭgālĭs, gĕnĭālĭs. PHR. Dēfēssă tŏrō cūm mēmbră rĕpōnĭt. Tŭrĭs jŭssī dīscūmbĕrĕ pīctīs. Ād mōllēs mēmbră rĕsōlvĕ tŏrōs. Dōrmĭt ēt īn plūmā, pūrpŭrĕōquĕ tŏrō. * *Īndĕ* tŏrō *pătĕr Ænēās sīc ōrsŭs ăb āltō.* Virg.

Tŏt. Adject. pl. Indecl. *Tanti.* * Tŏt *mălă sūm fŭgĭēns tēllūrĕ,* tŏt *æquŏrĕ pāssŭs.* Ovid.

Tŏtĭdēm. Adv. pl. Indecl. *Altrettanti, doppiamente.* * *Ērrāmŭs pĕlăgō* tŏtĭdēm *sĭnĕ sȳdĕrĕ nŏctēs.* Virg.

Tŏtĭēs. Adv. *Tante volte.* * *Cūm* tŏtĭēs *ĕădēm dīcām, vīx aŭdĭŏr ūllī.* Ovid.

Tōtŭs, ă, ūm. *Tutto.* SYN. Ōmnĭs, cūnctŭs. * *Ēt pĕnĭtŭs* tōtō *dīvīsōs ōrbĕ Brĭtānnōs.* Virg.

Tŏxĭcūm, ī, n. *Tossico, tosco.* SYN. Vīrŭs, vĕnēnūm. EPITH. Atrūm, dīrūm, lĕthālĕ, mōrtĭfĕrūm. * Tŏxĭcă *fātĭlĕgī cārpūnt mātūră Săbæī.* Lucr.

Trăbālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Della grossezza d' un trave.* SYN. Ārbŏrĕŭs, rōbŏrĕŭs. *Grosso, grande.* Īngēns, īmmēnsŭs. * *Ōstēndĭt Bēllōnă făcēm, dēxtrāquĕ* trăbālēm. Stat.

Trăbĕă, æ, f. *Abita antica di Auguri, e di Re.* * *Hīc ĭgĭtūr prŏăvī* trăbĕās *īmĭtātă rĭgēntēs.* Sid. *Sŭccīnctŭs* trăbĕā, *lævāque āncīlĕ gĕrēbăt.* Virg.

Trăbĕātŭs, ă, ūm. *Vestito di trabea.* * *Hōc ĭgĭtūr vīdĭt* trăbĕātī *cūră Quĭrīnī.* Ov.

Trābs, trăbĭs, f. *Trave.* SYN. Rōbŭr, tīgnūm. EPITH. Fīrmă, īngēns, sŏlĭdă, frăxĭnĕă, ārbŭrĕă, ăcērnă, ăbĭĕgnă. PHR. Trăbĭbŭs cōntēxtŭs ăcērnīs stārĕt ĕquŭs. * *Jām mărĕ tūrbārī* trăbĭbŭs, *sævāsquĕ vĭdēbĭt.* Virg.

Trāctābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Trattabile, trattevole.* SYN. Mānsuētŭs, bĕnīgnŭs, dŏcĭlĭs, făcĭlĭs. * *Quāssātæquĕ rătēs, ēt nōn* trāctābĭlĕ *cœlūm.* Virg.

Trācto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Toccare, brancicare.* Act. acc. SYN. Tāngo, cōntīngo, āttrēcto, cōntrēcto. *Lenificare, lisciare.* Mūlcĕo, lēnĭo. *Disputare, discorrere, trattare d' alcuna cosa.* Dīspŭto, dīssēro. * *Rēddĕrĕ. vēl pārtēs mĭmūm* trāctārĕ *sĕcūndās.* Hor.

Trāctŭs, ūs, m. *Piaggia.* SYN. Rĕgĭo, tērră, sŏlūm, ōră, plăgă. *Serie, tratto.* Sĕrĭēs. PHR. Ēt tērræ, trāctūsquĕ mărĭs. Flāmmārūm lōngōs ālbēscĕrĕ trāctŭs. Sūrgēns trāctū laūrŭs ĕōdēm.

Trădo, ĭs, dĭdī, dĭtūm, ĕrĕ. *Consegnare, raccomandare.* SYN. Dō, trĭbŭo, lārgĭŏr. *Insegnare, raccontare.* Nārro, dŏcĕo. * Trădĭdĕrăt *dŏmĭtōs, taŭrūm quŏquĕ vīncĕrĕ jūssŭs.* Ovid.

Trādūco, ĭs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Menar da un luogo all'altro.* Act. acc. SYN. Dūco, ăgo, trājĭcĭo. * *Pōst pōrtūm cūra īn vĭtŭlōs* trādūcĭtŭr *ōmnĭs.* Virg.

Trăgĭcŭs, ī, m. *Tragico, autore, o rappresentatore di Tragedia.* * *Ēt* trăgĭcŭs *plērūmquĕ dŏlĕt sērmōnĕ pĕdēstrī.* Hor.

Trăgœdĭă, æ, f. *Tragedia.* EPITH. Săcră, prŏfānă, trīstĭs, sĕvēră, grăvĭs, fūnēstă. * *Ēt nūnc īnstăt ĕpŏs* trăgœdĭārūm. (Phal.) Sid. EXPLC. *Tragœdi utebantur* syrmate, *et* cothurno; *unde* syrma, *et* cothurnus *pro ipsa Tragœdia sumuntur apud Poetas.* ✠ I rappresentatori di Tragedie servivansi d' una veste lunga, e de' coturni, *and'* è che i Poeti si servano di questa voce *Syrma, et Cothurnus,* per lo stessa nome di *Tragedia.*

Trăgœdŭs, ī, m. *Colui, che compone o recita tragedie.* SYN. Trăgĭcŭs. * *Hæc dē cōmœdīs tē cōntŭlĭt, īllă* trăgœdūm. Juv.

Trăho, ĭs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Tirare.* Act. acc. SYN. Āttrăho, dīstrăho, dūco, răpĭo, răpto. *Allettare, spingere.* Īmpēllo, āllĭcĭo. PHR. Cōrpŭs cīrcūm mœnĭă răptăt. Trăhĭt sŭă quēmquĕ vŏlūptās. * *Ēt fōrs ōmnĕ dătūm* trăhĕrēnt *pēr tălĭă tēmpŭs.* Virg.

Trājĭcĭo, ĭs, ēcī, ēctūm, ĕrĕ. *Traghettare.* Act. acc. SYN. Trānsĕo, *vel* trānsvĕho. *Nuotare altre.* Trăho, trānsnăto. * *Hīnc ĕgŏ* trājĭcĕrĕr, *nĕc ĕnīm mĕă cūlpă crŭēntă.* Ovid.

Trămēs, ĭtĭs, m. *Tramite, sentiero.* SYN. Viă, ĭtĕr, căllĭs, sēmĭtă. * Tramĕs *ăt āb zōnĭs quinquĕ pĕtēndă fĭdēs.* Prop.

Trāno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Nuotare oltre.* SYN. Trānsnăto, ēnăto, trānsĕo, trānsmĭtto, trājĭcĭo. PHR. Ĭntĕrrĭtă Tibrĭm trānāvĭt, frăngēns ŭndām pŭĕrīlĭbŭs ŭlnīs. Trānsnārĕ sŏnōrās tōrrēntŭm fŭrĭās. Ēt flŭvĭŭm vīnclīs ĭnnārĕt Clœlĭă rŭptīs. * *Īllă frĕtŭs ăgĭt vēntōs, ēt nūbĭlă* trānăt. Virg.

Trānquĭllŭs, ă, ŭm. *Lieto, tranquillo, quieto.* SYN. Pācātŭs, plăcĭdŭs, quiētŭs, sĕrēnŭs.

Trānquĭllĭtās, ātĭs, f. *Tranquillità.* SYN. Quĭēs, pāx. EPITH. Grātă, jūcūndă, sĕrēnă, plăcĭdă, spērātă. PERIPHR. Trānquĭllæ ōtĭă mēntĭs. Pācĭs ămīcă quĭēs. Plăcĭdī clēmēntĭă cœlī. Tēmpĕrĭēs plăcĭdīssĭmă cœlī. Pāx trānquĭllă mărĭs. Nūllīs lŏcă cōncĭtă vēntīs.

Trānsădĭgo, ĭs, ēgī, āctŭm, ĕrĕ. *Trafiggere.* SYN. Trānsfŏdĭo, trānsfīgo. * Trānsădĭgĭt *cōstās, ēt cāndĭdă pēctŏră rūmpĭt.* Virg.

Trānscēndo, ĭs, dī, sŭm, ĕrĕ. *Passar oltre.* SYN. Āscēndo, sŭpĕro, trānsĕo, trānsgrĕdĭŏr.

Trānsĕo, ĭs, ĭvī, ĭtŭm, īrĕ. *Passare.* SYN. Trājĭcĭo, trānsmĭtto, trānscēndo, trānsgrĕdĭŏr, trānsĭlĭo. *Tacere, passar sotto silenzio.* Mĭtto, ŏmĭtto, prætĕrĕo, prætērmĭtto, tăcĕo. * *Tērnăquĕ* trānsĭĕrĭnt *Rŭtŭlīs hĭbērnă sŭbăctīs.* Virg.

Trānsfĕro, fērs, tŭlī, lātŭm, fērrĕ. *Trasportare.* Act. acc. SYN. Trānspōrto, trādūco, trānsvĕho, trānsmĭtto. * *Ēheū* trānslātōs *ălĭō mœrēbĭs ămōrēs.* Hor.

Trānsfīgo, ĭs, xī, xŭm, ĕrĕ. *Trafiggere, trapassare.* SYN. Trānsfŏdĭo. * *Mēquĕ pĕtĭt strĭctō mĕdĭŭm* trānsfīgĕrĕ *fērrō.* Mart.

Trānsfŏdĭo, ĭs, fōdī, fossŭm, ĕrĕ. *Trafiggere, passar da una parte all'altra.* SYN. Trānsfīgo, cōnfŏdĭo, trānsvērbĕro, trānsădĭgo. PHR. Ădāctō fērrō, *vel* ēnsĕ vītām ērĭpĕrĕ, aŭfērrĕ, ădĭmĕrĕ. Jŭgŭlŭm mūcrōnĕ rĕsōlvĕrĕ. Trājēctăquĕ cōrpŏră fērrō. Ān sēsĕ mūcrōne ŏb tāntŭm dĕdĕcŭs āmēns īndŭăt, ēt crūdŭm pēr cōstās ēxĭgăt ēnsēm? Căpŭlōquĕ tĕnŭs dēmīsĭt ĭn ărmōs ēnsēm fātĭfĕrŭm, vŭlnŭsque ĭn vŭlnĕrĕ fēcĭt. * --- *Gĕmĭnō* trānsfŏdĭt *vŭlnĕrĕ pēctŭs.* Ovid.

Trānsfōrmo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Trasformare.* Act. acc. SYN. Vērto, cōnvērto, mūto, īmmūto, pērmūto. PHR. Vērtĕrĕ quæ pŏtĕrās hŏmĭnēs ĭn mīllĕ fĭgūrās. Īn vūltŭs sēsĕ trānsfōrmăt ănīlēs. Quōs ĭn vūltŭs, āc tērgă fĕrārŭm īndŭĕrăt. Vērsŭmquĕ vĕnēnīs fēcĭt ăvēm Cīrcē. Făcĭēm mūtātŭs ĕt ōră Cŭpīdo prō dūlcī Āscănĭō vĕnĭăt.

Trānsfŭgă, æ, f. *Fuggitivo, disertore.* SYN. Fŭgĭtīvŭs. * *Dēvĭŭs ēt nōstrī sĕntīt jăm* trānsfŭgă *mūndī.* Claud.

Trānsĭgo, ĭs, ēgī, āctŭm, ĕrĕ. *Passare.* SYN. Ăgo, trăho, dūco, trādūco. *Convenire, concludere.* SYN. Cōnclūdo, cōnvĕnĭo. * Trānsĭgĭtŭr *vēl mōrĕ pătrŭm, vī răptăquĕ pāscūnt.* Sil.

Trānsĭlĭo, ĭs, īvī, et ŭī, ūltŭm, īrĕ. *Trapassare saltando.* SYN. Trānsĕo, pĕnĕtro, trājĭcĭo. * *Prōxĭmă pārs vītæ* trānsĭlĭēndă *mĕæ.* Ovid.

Trānsmĭgro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Mutar paese, andar ad abitar altrove.* SYN. Trānsmĕo, trānsgrĕdĭor. * *Īn Lătĭās cūm Dĭīs Ænēās* trānsmĭgrăt *ōrās.* Pass.

Trānsmĭtto, ĭs, sī, ssŭm, ĕrĕ. *Passar oltre.* SYN. Trānsĕo. * *Stăbānt ōrāntēs prīmī* trānsmĭttĕrĕ *cūrsŭm.* Virg.

Trānsmūto, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Trasmutare, cangiare.* SYN. Mūto, īmmūto, vērto, cōnvērto, trānsfōrmo. *V.* *Transformo.*

Trānsnăto, ās, ārĕ. *Nuotar oltre.* SYN. Trāno, ēnăto, trājĭcĭo. * Trānsnătăt *ōmĭssō Hēllēspōntŭm nāvĭtă clāvō.* Pass.

Trānspōrto, ās, ārĕ. *Trasportare.* SYN. Trānsfĕro, trādūco, trānsvĕho. * Trānspōrtārĕ *prĭŭs quăm sēdĭbŭs ōssă quĭēscŭnt.* Pass.

Trānsvērsŭs, ă, ŭm. *Traverso.* SYN. Ōblīquŭs.

Trăpēs, ētĭs, m. *Mola da macinar l'olio.* SYN. Trăpētŭm. EPITH. Pāllădĭŭs, *a Pallade oleæ Dea,* mădēns, mădĭdŭs, ūnctŭs, rŏdĭs, vērsātŭs. * *Vĕnĭt hyēms, tĕrĭtŭr Sĭcyōnĭă bācoă* trăpētĭs. Virg.

Trĕcēntī, æ, ă. Adj. pl. *Trecento.* * *Ēxpērtēs bēllī jŭvĕnēs, ăst Īlvă* trĕcēntōs. Virg.

Trĕmĕfăcĭo, ĭs, ēcī, āctŭm, ĕrĕ. *Far paura, spaventare.* SYN. Tērrĕo, ēxtērrĕo. * *Plācōrĭt nĕmŏra, ēt Lērnām* trĕmĕfēcĕrĭt *ārcŭ.* Virg.

Trĕmo, ĭs, ŭī, ĕrĕ. *Tremare.* SYN. Trĕpĭdo, trĕmīsco, hōrrĕo, tĭmĕo. PHR. Ēxcūssōs ārtŭs trĕmŏr ōccŭpăt. Gĕlĭdŭs pēr pēctŏră cūnctīs īnsĭnŭăt trĕmŏr. Văgŭs ōssă trĕmŏr quătĭt, cōncŭtĭt, ēxcŭtĭt. Ēt mĭhī mēns trĕpĭdō pălpĭtăt ægră mĕtū. Păvĕt ănĭmŭs, ārtŭs hōrrĭdŭs quāssăt trĕmŏr. * *Ēt pătrĭæ* trĕmŭĕrĕ *mănūs, dĕdĭt ōscŭlă nātō.* Ovid.

Trĕmŏr, ōrĭs, m. *Tremore, paura.* SYN. Hōrrŏr, tĭmŏr, mĕtŭs, tērrŏr, fōrmīdo. * *Claūsĭt ĕt āntīquīs tām mūltă* trĕmōrĭbŭs *ōrbĭs.* Ovid.

Trĕmŭlŭs, ă, ŭm. *Tremante.* SYN. Trĕmēns, trĕpĭdŭs, trĕpĭdāns, trĕmĕfāctŭs, trĕmĕbūndŭs. * *Āspĭcĕ, cōrrĭpŭĭt* trĕmŭlīs *āltārĭă flāmmīs.* Virg.

Trĕpĭdo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Tremar di paura.* SYN. Trĕmo, trĕmīsco, hōrrĕo, tĭmĕo. * *Ēt mōtæ ăd lūnăm* trĕpĭdābĭs *ărūndĭnĭs ūmbrăm.* Juv.

Trĕpĭdŭs, ă, ŭm. *Trepido, pauroso.* SYN. Trĕmēns, trĕpĭdāns, trĕmĕbūndŭs,

trĕmĕfactŭs, hŏrrēns, tĭmēns, păvĭdŭs, tērrĭtŭs. * *Ăt trĕpida ēt cœptīs īmmānĭbŭs ēffĕră Dīdo.* Virg.

Trĭāngŭlŭs, ī, m. *Triangolo.* * *Cætĕră sūnt sĭmĭlī rătĭōnĕ* trĭāngŭlă *sīgnă.* Mant.

Trĭăs, ădĭs, f. *La Santissima Trinità.* SYN. Trĭnĭtās. EPITH. Sānctă, sacră, dīvīnă, sānctĭssĭmă. PHR. Ūnă trĭŭm Dēĭtās, ūna ēst ēssēntĭă. * *Cūm sŭpĕrēnt hŏmĭnŭm* Trĭădis *mўstērĭă căptŭs.* Prud.

Trĭbŭlŭs, ī, m. *Tribolo.* EPITH. Āspĕr, mŏrdāx, ăcūtŭs, hŏrrĭdŭs, rĭgĭdŭs. * *Sēmĭnă jāctă lĕgūnt, lŏlĭūm* trĭbŭlīquĕ *fătīgānt.* Ovid.

Trĭbūnăl, ālĭs, n. *Tribunale.* SYN. Sŏlĭŭm, thrŏnŭs. EPITH. Āltŭm, sānctŭm, jūstŭm, sŭblīmĕ, nĭtĭdŭm, pīctŭm, fŭlgēns, vĕrēndŭm. * *Quŏd făcĭăt māgnās tūrpĕ* trĭbūnăl *ŏpēs.* Ovid.

Trĭbūnŭs, ī, m. *Tribuno.* * *Plēbs vĕtŭs, ēt nūllīs ĕtĭām nūnc tūtă* Trĭbūnīs. Ovid.

Trĭbŭo, ĭs, ŭī, ūtŭm, ĕrĕ. *Attribuire.* SYN. Dō, dōno, prǣbĕo, lārgĭŏr, cŏncēdo, īmpērtĭo, īmpērtĭŏr. * *Dōnă* trĭbūtūrūm *pōst hūnc sē tŏlĭă nūllī.* Ovid.

Trĭbŭs, ūs, f. *Tribu.* * *Spārgētŭr* trĭbŭbŭs *cūnctīs, ævōquĕ rĕnātō.* Mart.

Trĭbūtŭm, ī, n. *Tributo, omoggio.* SYN. Vēctīgăl. EPITH. Māgnŭm, īngens, dēbĭtŭm, īmpŏsĭtŭm. * *Ēt fĭdĕī rārūm fœdŭs, pācĭsquĕ* trĭbūtŭm. Mant.

Trĭcēps, cĭpĭtĭs. Adject. *Di tre teste.* SYN. Trĭfŏrmĭs, tērgēmĭnŭs. * *Tūquĕ* trĭcēps *Hĕcătē, quæ cœptīs cōnscĭă nōstrīs.* Ovid.

Trĭclīnĭŭm, ĭī, n. *Refettorio.* SYN. Cœnācŭlŭm. * Trĭclīnĭa *ŭmbrōsīs frīgĭda ărūndĭnĭbŭs.* Pass.

Trĭcŏrpŏr, ŏrĭs. *Di tre corpi.* SYN. Trĭfŏrmĭs, tērgēmĭnŭs. * *Gŏrgŏnĕs, Hărpўæque, ēt fōrmă* trĭcŏrpŏrĭs *ŭmbræ.* Virg.

Trĭcŭspĭs, ĭdĭs. *Di tre punte.* SYN. Trĭdēns, trĭsŭlcŭs, trĭfĭdŭs. * --- *Pŏsĭtōquĕ* trĭcŭspĭdĕ *tēlō.* Ovid.

Trĭdēns, tĭs, m. *Tridente, forcone di tre denti.* SYN. Fŭscĭnă. EPITH. Nēptūnĭŭs, sævŭs, ăcūtŭs, mĭnāx, ădūncŭs. PERIPHR. Scēptrŭm Nēptūnī. Hāstă trĭsŭlcă, trĭfĭdă, trĭcŭspĭs. Trĭplĭcī, *vel* tērgēmĭnā cŭspĭdĕ tēlŭm. Nēptūnĭă cŭspĭs. * *Nōn īllī īmpĕrĭŭm pĕlăgī, sævūmquĕ* trĭdēntĕm. Virg.

Trĭdēntŭm, ī, n. *Trento.* EPITH. Ālpīnŭm, nŏbĭlĕ, īrrĭgŭŭm. PERIPHR. Ūltĭmŭs Ītălĭæ līmĕs. Quā cŏēūnt Ālpēs āngūstĭs faucĭbŭs, ōrăm ōccŭpăt ēxtrēmam Aūsŏnĭæ. *Ex Scaligero.* Nōbĭlĭs Ītălĭæ quæ prima ūrbs īmmĭnĕt ōrbī. Aūsŏnĭīs mīscēt Nōrĭcă vērbă sŏnīs. Rōmānum īngĕnĭŭm ēst, ănĭmŭs Gērmānŭs, ăcērbă ūltĭō, si ōbdūcta ēst nūbĕ sērēnă fĭdēs. EXPLIC. *Civitas est ad Athesin, postrema Italiæ, Germaniæ contermina, in Alpium angustiis sita.*

Trĭdŭŭm, ī, n. *Spazio di tre giorni.* * *Sī tōtŭs tĭbĭ* trĭdŭō *lĕgātŭr.* (Phal.) Mart.

Trĭĕtērĭă, ōrŭm, n. pl. *Feste di Bacco, che si facevano di tre in tre anni.* SYN. Bācchānālĭă, Ŏrgĭă. *V. Bacchanalia.*

Trĭfaux, cĭs. *Di tre fauci, di tre bocche.* * *Cērbĕrŭs hæc īngēns lātrātū rĕgnă* trĭfaucī. Virg.

Trĭfĭdŭs, ă, ŭm. *Fenduto in tre parti, o che ha tre punte.* SYN. Trĭcŭspĭs, trĭsŭlcŭs.

Trĭgēsĭmŭs, ă, ŭm. *Trigesimo.* * *Quăttŭŏr ăccēssit* trĭgēsĭmă *mēssĭbŭs æstās.* Mart.

Trĭgīnta. Adject. pl. Indecl. *Trenta.* * Trĭgīntă *māgnōs vōlvēndis mēnsĭbŭs ōrbēs.* Virg.

Trĭlīnguĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Trilingue, che ha tre lingue.* PERIPHR. Ōrĕ trĭlīnguī. Līnguă trĭcŭspĭdĕ ārmātŭs, mĭnāx, hŏrrēns, tērrĭbĭlĭs. * *Māssĭlĭām plērīque ĭdĕo dīxērĕ* trĭlīnguēm. Mant.

Trīnăcrĭă, æ, f. *Sicilia.* SYN. Sĭcĭlĭă. * *Mūrmŭrĕ* Trīnăcrĭam, *ēt cœlŭm sūbtēxĕrĕ fūmō.* Virg.

Trĭnĭtās, ātĭs, f. *La Santissima Trinità.* SYN. Trĭăs. EPITH. Ālmă, sānctă, ădōrāndă, vĕnĕrāndă. PERIPHR. Ætērnŭs Gĕnĭtŏr, Nātŭs, cōnsōrsquĕ dŭōrŭm Spīrĭtŭs, īn trĭplĭcī nōmĭnĕ Nūmĕn ĭdēm.

Trĭōnēs, ŭm, m. pl. *Il Carro, segno celeste.* EPITH. Frīgĭdī, gĕlĭdī, glăcĭālēs. * *Gūrgĭtĕ cærŭlĕō sēptēm prŏhĭbērĕ* trĭōnēs. Virg. *Ārctūrŭm, plŭvĭāsque Hўădās, gĕmĭnōsquĕ* Trĭōnēs. Id. *V. Septentrio.*

Trĭplēx, ĭcĭs. Adject. *Triplice, triplicato.* SYN. Tērgēmĭnŭs. * *Frōntĕ crŭcīs tĭtŭlŭs sīt* trĭplēx, trĭplĭcĕ *līnguā.* Prud.

Trĭpŭs, ŏdĭs, m. *Treppiede, che ha tre piedi.* SYN. Cŏrtīnă. EPITH. Dēlphĭcŭs, Āpōllĭnĕŭs, săcĕr, fātĭdĭcŭs. * *Mīttĭtŭr ăd* trĭpŏdās *cērtă quī sōrtĕ rĕpōrtĕt.* Ovid.

Trĭrēmĭs, ĭs, f. *Galera a tre ordini di remi.* SYN. Nāvĭs, cўmbă, rătĭs. * *Ēt cūrtŭm tēmōnĕ jŭgŭm, vīctæquĕ* trĭrēmĭs. Juv.

Trīstĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Tristo, malinconico.* SYN. Mœstŭs, dŏlēns, āfflīctŭs, mœrēns. PHR. Ēst fīctō vūltŭs tĭbĭ trīstĭs ĭn ōrĕ. Frōns lætă părum, ēt dējēctō lūmĭnă vūltū. * *Sūpplĭcĭtĕr* trīstēs, *ēt tūnsæ pēctŏră pālmis.* Virg.

Trīstĭtĭă, æ, f. *Tristezza, attristamento.* SYN. Dŏlŏr, lūctŭs, squālŏr, mœrŏr, mœstĭtĭă. EPITH. Māgnă, ăcērbă, īngēns, grăvĭs, sōllĭcĭtă. PERIPHR. Trīstĭs ănĭmŭs. Trīstēs cūræ. Mœstŭm pēctŭs. Trīstĭs dŏlŏr. Ănĭmī tăcĭtŭm vūlnŭs. PHR. Ănĭmŭm cōnfĭcĭt. Mēntēm prĕmĭt, ōpprĭmĭt. Pēctŏră crŭcĭăt. Ēxcrŭcĭăt præcōrdĭă. Sōllĭcĭtŭs mœrŏr tĕnŭāvĕrăt ārtŭs. * Trīstĭtĭæ *caūsām sī quĭs cōgnōscĕrĕ quærĭt.* Ovid.

Trīstŏr, ārīs, ātŭs, ārī. *Attristarsi, dolersi.* SYN. Cōntrīstŏr, dŏlĕo, gĕmo. PERIPHR. Mœrōrĕ dējĭcĭŏr. Trīstĭtĭā prĕmŏr, ŏpprĭmŏr. Mœstĭs cūrĭs ŏbrŭŏr. Trīstĭtĭā mēntĕm, *vel* ănĭmŭm prĕmĭt, dējĭcĭt. Mœrōrī īndŭlgĕo. PHR. Stĕtĭt acrī fīxā dŏlōrĕ. Prĕmĭt āltŭm cōrdĕ dŏlōrĕm. Claūsŭm pēctŏrĕ vūlnŭs hăbĕt, *vel* ălĭt.

Trĭsŭlcŭs, ă, ŭm. *Che ha tre punte, forcelluto.* SYN. Trĭfĭdŭs, trĭcūspĭs. * *Ēxcūtĕre īrātō tēlă trĭsŭlcă Jŏvī.* Ovid.

Trĭtĭcĕŭs, ă, ŭm. *Di frumento.* SYN. Cĕrĕālĭs. * Trĭtĭcĕās *mēssēs, ēt īnēxpūgnābĭlĕ grāmĕn.* Ovid.

Trĭtĭcŭm, ī, n. *Frumento, grano.* SYN. Fār, frūmēntŭm, Cĕrēs. EPITH. Pūrŭm, flāvŭm, flāvēscēns, æstīvŭm, Cĕrĕālĕ. * *Tū vīctĭtābĭs hōrdĕō, nōn* trĭtĭcō. (Jamb.) Sed.

Trītŏn, ōnĭs, m. *Tritone.* EPITH. Cĕlĕr, răpĭdŭs, squāmĕŭs, văgŭs, cærŭlĕŭs. PHR. Stāt cĕlĕr ōbsĕquĭō jūssa ād Nēptūnĭă Trītŏn. Quāquĕ văgŭs sĕ tōllĭt ĭn æquŏră Trītŏn. * *Cærŭlĕōs hăbĕt ūndă Dĕōs,* Trītōnă *cănōrŭm.* Ovid. FABUL. *Deus marinus, Neptuni, et Salaciæ marinæ Nymphæ filius, quem Poetæ fingunt Neptuni tubicinem esse.* ✠ Tritone Dio del mare, figliuolo di Nettuno e della Ninfa Salacia, il quale fingono i Poeti, che sia trombettiere di Nettuno.

Trītōnĭŭs, ă, ŭm. *Di Tritone, marino.* * *Nēc dŭbĭīs ĕă sīgnă dĕdĭt* Trītōnĭă *mōnstrīs.* Virg.

Trītŭs, ă, ŭm. Partic. *Sminuzzato, rotto.* SYN. Āttrītŭs. *Battuto.* Cālcātŭs. * *Ūt pătrĭă cărĕō, bĭs frūgĭbŭs ārĕă* trita *ēst.* Ovid.

Trĭvĭă, æ, f. *Diana.* * *Prōtĭnŭs īmmĭtēm* Trĭvĭæ *dūcūntŭr ăd ărām.* Ovid. EXPLIC. *Dianæ cognomen, quod tres habere facies fingeretur, in cœlo* Luna, *in sylvis* Diana, *in Inferis* Hecate: *vel quod triviis præesset.* ✠ Soprannome di Diana, perchè si dipingeva con tre facce; nel cielo prendesi per la Luna, ne' boschi per Diana, nell' Inferno per Proserpina: oppure perchè si metteva nel principio di tre strade.

Trĭŭmphālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Trionfale.* * *Ītĕ* trĭŭmphālēs *cĭrcŭm mĕă tēmpŏră laūrī.* Ovid.

Trĭŭmphātŏr, ōrĭs, m. *Trionfale.* SYN. Vīctŏr, ŏvāns, trĭūmphāns.

Trĭŭmphātŭs, ă, ŭm. *Di che uno ha trionfato.* SYN. Vīctŭs, dēvīctŭs, dŏmĭtŭs, sŭbāctŭs, sŭpĕrātŭs. * *Īllĕ* trĭŭmphātā *Căpĭtōlĭă ăd āltă Cŏrīnthō.* Virg.

Trĭŭmpho, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Trionfare, vittoriare.* SYN. Ŏvo, ēxŭlto. PERIPHR. Trĭŭmphŭm dūco, ăgo. Trĭŭmphī dĕcŭs rĕfĕro. Trĭŭmphālī cūrrū īnvĕhŏr. Cūrrū, laūrŏquĕ rĕvīnctŭs īngrĕdĭŏr. PHR. Pārtōque ībĭt Rēgīnă trĭŭmphō. Tū dūcĭbŭs lætĭs ădĕrĭs, cūm lætă trĭŭmphŭm vōx cănĕt, ĕt lōngās vīsĕnt Căpĭtōlĭă pōmpās. Īndĕ pĕdĕm vīctŏr mūltā cŭm laūdĕ rĕflēxĭt. Īllĕ trĭŭmphātā Căpĭtōlĭa ād āltā Cŏrīnthō vīctŏr ăgĕt cūrrŭm, cæsĭs īnsīgnĭs Ăchīvĭs. Sōlĕmnēs ăd tēmplă Dĕŭm dūxērĕ trĭŭmphōs.

Trĭŭmphŭs, ī, m. *Trionfo.* EPITH. Aŭgūstŭs, clārŭs, īllūstrĭs, lætŭs, sŭpērbŭs, săcĕr, dĕcōrŭs, sūblīmĭs, sōlēmnĭs, nōbĭlĭs, laūrĭgĕr, māgnĭfĭcŭs. PHR. Īngrĕdĭŏr cūrrū lætōs īmĭtāntĕ trĭŭmphōs. Frāncĭă nōbĭlĭbŭs jāmjam īllūstrāndă trĭŭmphīs. Sōlĕmnēs Rēgŭm vīsūră trĭŭmphōs. Hæc tĭbī māgnĭfĭcŭs pōmpă trĭŭmphŭs ĕrĭt. Sōlĕmnēs ārdĕt pŏpŭlŭs spēctārĕ trĭŭmphōs, cūmquĕ Dŭcŭm tĭtŭlīs ōppĭdă căptă lĕgĭt. Laūrĭgĕr īn cūrrū Cæsăr vīctōrĕ trĭŭmphāt. Mīlĕs īō māgnā vōcĕ, trĭŭmphĕ, cănĭt. * *Nūllŭs ĕt āntīquō Mārtĕ* trĭŭmphŭs *ĕrăt.* Prop.

Trŏchŭs, ī, m. *Trottola, paléo.* SYN. Tūrbo. EPITH. Cĕlĕr, tŏrtŭs, lēvĭs, mōbĭlĭs, vŏlūbĭlĭs. PHR. Nūnc pĭlā nūnc cĕlĕrī vērtĭtŭr ŏrbĕ trŏchŭs. Tōrtō vŏlĭtăt sŭb vērbĕrĕ tūrbō. Īllĕ ăctŭs hăbĕnĭs cūrvātĭs fērtŭr spătĭĭs. Nāmque ăgŏr, ŭt pĕr plānă cĭtŭs sŏlă vērbĕrĕ tūrbo. * *Hīc ărtēm nāndī præcĭpĭt, īllĕ* trŏchī. Ovid.

Trŏjă, *vel* Trŏĭă, æ, f. *Troja.* SYN. Īlĭŭm, *vel* Īlĭŏn, Pērgămă. EPITH. Āntīquă, pŏtēns, īnsīgnĭs, cĕlĕbrātă, Phrygĭă, bēllĭcă, Īlĭăcă, Phœbēă, Nēptūnĭă, Dārdănĭă. * Trŏjă *jăcēt cērtĕ Dănăīs īnvīsă pŭēllīs.* Ovid. HISTOR. *Regio Asiæ minoris. cujus caput fuit Ilion, Homeri, Virgiliique carminibus notissimum. Non raro Troja a Poetis pro ipso Ilio accipitur.* ✠ Paese nell'Asia Minore, in cui la principale Città fu Ilio, ossia Troja, celebre, e molto nota per li poemi d' Omero, e di Virgilio.

Trŏjānī, ōrŭm, m. pl. *Trojani, di Troja.* SYN. Trōĕs, Trōjŭgĕnæ, Dārdănĭdæ, Dārdănĭī, Īlĭăcī, Teŭcrī, Hēctŏrĭdæ, Ænĕădæ, Phrygēs, in f. Trōădĕs, Īlĭădĕs, Phrygĭæ. EPITH. Āntīquī, fōrtēs, bēllĭgĕrī, gĕnĕrōsī, trŭcēs, māgnănĭmī, sŭdācēs, īmpăvĭdī. PERIPHR. Dārdănĭī, Hēctŏrĕī sŏcĭī. Jŭvēntŭs Trōjānă. Īlĭădŭm tūrba, ĕt Phrygĭīs cōmĭtātă mĭnīstrīs. Ænĕădāsquĕ mĕō nōmĕn dĕ nōmĭnĕ fīngo. * *Sōlvĕ mĕtŭs, ĕt tū* Trōjānōs *ēxŭĕ cæstŭs.* Virg.

Trōjānŭs, ă, ŭm. *Trojano, di Troja.* SYN. Trōĭŭs, Trōĭcŭs, Īlĭăcŭs, Phrygĭŭs. * *Hāc fŭgĕrēnt Grājī, prĕmĕrĕt* Trōjānă *jŭvēntŭs.* Virg.

Trŏphæŭm, ī, n. *Trofeo, spoglie de' nemici.* SYN. Spŏlĭă, ēxŭvĭæ. EPITH. Āmplŭm, dīvēs, īllūstrĕ, nōbĭlĕ, sŭpērbŭm, hōstīlĕ, māgnĭfĭcŭm. PERIPHR. Hōstĭs ēxŭvĭæ. Vīctō ēx hōstĕ trŏphæŭm. * *Mĕzēntī dŭcĭs ēxŭvĭās tĭbī, mōgnĕ,* trŏphæŭm. Virg.

TROPHÆI DESCRIPTIO.

Ingentem quercum decisis undique ramis
Constituit tumulo, fulgentesque induit arma,
Mezenti ducis exuvias; tibi, magne, trophæum,
Bellipotens: aptat rorantes sanguine cristas,
Telaque trunca viri, et bis sex thoraca petitum,
Perfossumque locis; clypeumque ex ære sinistræ
Subligat, atque ensem collo suspendit eburnum. *Virg Æn.* II.

Trōs, ōis, m. *Trojano.* SYN. Trōjānūs, Trōĭūs. * *Dēmŏlĕūs, cūrsū pălāntēs* Trōās *ăgēbăt.* Virg.

Trŭcīdo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Squartare, tagliare a pezzi.* SYN. Occīdo, jŭgŭlo, oĕco, pĕrĭmo. * *Fīt vīā vī, rūmpūnt ădĭtūs, prīmōsquĕ* trŭcīdānt. Virg.

Trŭcŭlentūs, ā, ūm. *Crudele, fiero.* SYN. Sævūs, atrōx, fĕrūs, crūdēlīs, īmmītīs. * *Ut fĕrūs ēst, mūltōquĕ sŭīs* trŭcŭlēntĭōr *Eūrīs.* Ovid.

Trūdo, īs, sī, sūm, ĕrĕ. *Spingere a forza.* Act. acc. SYN. Extrūdo, dētrūdo, pello, īmpēllo. * *Hōc ēst ădvērsō nīxāntēm* trūdĕrĕ *mōntēm.* Lucr.

Trūnco, ās, ārĕ. *Troncare, tagliare.* Act. acc. SYN. Cædo, scīndo, āmpūto. *V. Amputo.*

Trūncūs, ī, m. *Tronco.* SYN. Stīpēs. EPITH. Ărbŏrĕūs, dūrūs, īngēns, nōdōsūs, quĕrcĕūs. * *Gēnsquĕ vĭrūm* trūncīs, *ēt dūrō rōbŏrĕ nātă.* Virg.

Trŭtīnā, æ, f. *Bilancia.* SYN. Lānx, bīlānx, lībrā, stătērā. * *Sī vŏlēt: hāc lēge, īn trŭtīnā pōnētūr ĕādēm.* Hor.

Trŭtīno, ās, ārĕ. *Bilanciare, pesare.* SYN. Pēndo, lībro, pōndĕro. * *Ātque ēxpōrrēctō* trŭtīnāntūr *vērbă lăbēllō.* Pers.

Trŭx, trŭcīs. Adject. *Crudele.* SYN. Sævūs, dīrūs, fĕrōx, atrōx, crūdēlīs, bārbărūs, īnhūmānūs. * *Blāndă* trŭcēs *ănĭmōs fērtūr mōllīssĕ vŏlūptās.* Ovid.

Tū. Gen. tŭī. *Tu, te.* Pron. * Tū *bŏnŭs hōrtātōr, tū dūxquĕ, cōmēsquĕ fŭīstī.* Ovid.

Tŭbă, æ, f. *Tromba.* SYN. Būccĭnā, cōrnū, æs, clāssĭcūm, lītŭūs. EPITH. Āltĭsŏnā, crĕpĭtāns, strīdēns, clārā, raūcā, cānōrā, mārtĭā, tērrĭbĭlīs, bēllĭcā, bēllĭgĕrā. PERIPHR. Æs cānōrūm, raūcūm. Dāns bēllō sīgnūm. Cănōrōs dāns sŏnĭtūs. PHR. Quæ fĕrā bēllā cănĭt. Fūnĕrĕōs quæ clāngīt īn ūsūs. Tērrĭfĭcīs frāngīt clāngŏrĭbūs aūrās. Ŭbī clārā dĕdīt sŏnĭtūm tŭbā. Ærĕ cĭērĕ vĭrōs, Mārtēmque ăccēndĕrĕ cāntū. Āt tŭbā cōmmīssōs mĕdĭō cănĭt āggĕrĕ lūdōs. Āt tŭbā tērrĭbĭlēm sŏnĭtūm prŏcŭl ærĕ cănōrō īncrĕpŭīt, sĕquĭtūr clāmōr, cœlūmquĕ rĕmūgīt. Īt cœlō clāmōrquĕ vĭrūm, clāngōrquĕ tŭbārūm. Āt tŭbā tērrĭfĭcīs pūlsāt clāngōrĭbŭs aūrās. * *Ēxŏrĭtūr clāmōrquĕ vĭrūm, clāngōrquĕ* tŭbārūm. Virg.

Tŭbĭcĕo, ĭnīs, m. *Trombetta, trombettiere.* PHR. Sīgnā cănīt tŭbĭcĕo. Ærĕ cănōrō dāt sīgnūm tŭbĭcĕn. Ād pūgnām raūcō vŏcāt ærĕ cŏhōrtēs. * *Quā jăcēt ēt Trōjæ* tŭbĭcēn *Mīsēnūs ărēnā.* Prop.

Tŭbūs, ī, m. *Doccione, condotto d' acqua.* SYN. Cānālīs. *Flauto.* Călămūs, fīstŭlā. * *Ātquĕ* tŭbōs *stīpāvīt ăquæ vērgēntīs ăd Aūstrūm.* Fill.

Tŭdēs, ĭtīs, m. *Martello.* SYN. Māllĕūs. *V. Malleus.*

Tŭĕŏr, ērīs, tūtūs, tŭĭtūs, ērī. *Difendere.* Dep. acc. SYN. Dēfēndo, sērvo, tūtŏr, cūstōdĭo, prōtēgo. * *Bīs māgnā vīctī pūgnā, vīx ūrbĕ* tŭēmūr. Virg.

Tŭgŭrĭūm, ĭī, n. *Tugurio, capanna.* SYN. Cāsā. * *Paūpĕrīs ēt* tŭgŭrī *cōngēstūm cēspĭtĕ cūlmēn.* Virg.

Tŭm. Adv. *Allora.* SYN. Tūnc tēmpŏrĭs. *In oltre.* Deindē, deīncēps, prætĕrĕā.

Tŭmĕfăcĭo, īs, fēcī, fāctūm, ĕrĕ. *Gonfiare.* Act. acc. SYN. Īnflo.

Tŭmĕo, ēs, ŭī, ērĕ. *Esser gonfio.* SYN. Tūrgĕo, tūrgēsco, īnflŏr, tŭmēsco, īntŭmēsco. * *Vērĕ* tŭmēnt *tērræ, ēt gĕnĭtālĭă sēmĭnă pōscūnt.* Virg.

Tŭmĭdūs, ā, ūm. *Gonfiato, gonfio.* SYN. Tūrgĭdūs, tŭmēns, īnflātūs. * *Sīc tămĕn, ō jŭvĕnīs, tŭmĭdārūm vīctōr ăquārūm.* Ovid.

Tŭmŏr, ōrīs, m. *Gonfiamento, tumore.* * *Ēt Rēgēm rēgnārĕ jŭbĕ, quāntōsquĕ* tŭmōrēs. Lucr.

Tŭmŭlo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Seppellire.* Act. acc. SYN. Hūmo, īnhūmo, sĕpēlĭo. PHR. Tērræ māndo. Cōndo cōrpŭs tērrā. * *Ōptāt ēt ēxănĭmīs mānĭbūs* tŭmŭlētūr *ămīcīs.* Ovid.

Tŭmūltŭōsūs, ā, ūm. *Tumultuoso, confuso, sedizioso.* SYN. Tūrbĭdūs, tūrbŭlēntūs. PERIPHR. Tŭmūltūs mŏvēns, āgēns, cĭēns.

Tŭmūltŭs, ūs, m. *Tumulto.* SYN. Mōtūs, tūrbā. *Strepito, rumore.* Mūrmūr, strĕpĭtūs. EPITH. Vărĭūs, sūbĭtūs, īngēns, dīscōrs, văgūs, vēsānūs, hōrrĭsŏnūs. PHR. Cœlūm tŏnāt ōmnĕ tŭmūltū. Dŏmūs īntĕrĭōr gĕmĭtū, mĭsĕrōquĕ tŭmūltū mīscētūr. Nūncĭūs īngēntī pĕr rēgĭā tēctā tŭmūltū ēccĕ rŭīt. Hōs īntēr mōtūs, mĕdĭō flāgrāntĕ tŭmūltū. * *Aūdĭāt? īllĕ ĕtĭām cæcōs īnstārĕ* tŭmūltūs. Virg.

Tŭmŭlūs, ī, m. *Monticello, mucchio di terra.* SYN. Cōllĭs, āggĕr. *Sepolcro.* Sĕpūlchrūm. * *Ēt* tŭmŭlūm *fācĭte, ēt* tŭmŭlō *sŭpĕrāddĭtĕ cārmĕn.* Virg.

Tūndo, īs, tŭtŭdī, tūnsūm, ĕrĕ. *Pestare, percuotere.* Act. acc. SYN. Fĕrĭo, pērcŭtĭo, pūlso, frāngo, tĕro, cōntĕro, cōntūndo.

Tŭnĭcā, æ, f. *Tonaca.* * *Quāndo ĕquēs, ēt pīctī* tŭnĭcā *Nīlōtĭdĕ Maūrī.* Mart.

Tūrbă, æ, f. *Turba, calca.* SYN. Āgmĕn, glŏbūs, phălānx, cătērvă, cŏrōnă, cŏhōrs, mănūs, frĕquēntĭă. EPITH. Māgnă, īngēns, nŭmĕrōsă, gărrŭlă, lŏquāx, dēnsă, ēffūsă, cŏāctă, glŏmĕrātă. PERIPHR. Dēnsīssĭmūs vĭrūm glŏbūs. PHR. Plūrĭmă tūrbă strĕpĭt. Præcĭpĭtēsquĕ rŭdĭs tūrbæ cōmpēscŭĭt īrās. Quīquĕ vĭrī tāntō cōmplērĭnt āgmĭnĕ rīpās. Īngēntēm cŏmĭtum āfflūxīssĕ nŏvōrūm Īnvēnĭo ādmīrāns nŭmĕrūm, mātrēsquĕ, vĭrōsquĕ, ūndĭquĕ cōllēctām pūbēm. * *Hūc ōmnĭs* tūrba *ād rīpās ēffūsă rŭēbăt.* Virg.

Tūrbĭdŭs, ă, ūm. *Torbido.* SYN. Tūrbătŭs, pērtūrbatŭs. *Confuso, meschiato.* Cōnfūsŭs, pērmīstŭs. *Sozzo.* Sōrdĭdŭs. * Tūrbĭdŭs *hīc cœnō vāstāquĕ vŏrāgĭnĕ gūrgĕs.* Virg.

Tūrbo, ĭnĭs, m. *Tempesta, turbine.* EPITH. Āspĕr, vŏrāx, ādvērsŭs, sŏnōrŭs, vēntōsŭs, ŏpācŭs, hōrrĭdŭs, vălĭdŭs, vĭŏlēntŭs. PHR. Ādvērsī rūptō ceū tūrbĭnĕ vēntī cōnflīgūnt. Ĭtă tūrbĭnĕ nigrō. Fērrĕt hȳĕms, cūlmūmquĕ lĕvēm, stĭpŭlāsquĕ vŏlāntēs. Īntērdūmque ātrām prōrūmpĭt ād æthĕră nūbēm tūrbĭnĕ fūmāntēm pĭcĕō. *Pro trocho. V. Trochus.* * *Nāvĭtă* tūrbĭnĭbūs *mĕdĭīs pērmīttĕ cărīnās.* Ovid.

Tūrbo, ās, ārĕ. *Turbare, intorbidare.* Act. acc. SYN. Cōntūrbo, pērtūrbo. *Confondere, meschiare una cosa con altra.* Mīscĕo, pērmīscĕo. * *Hūnc sĭnĕ mē* tūrbārĕ *glŏbum, ēt rĕgĕ tēlă pēr aūrās.* Virg.

Tūrbŭlēntŭs, ă, ūm. *Turbolento.* SYN. Tūrbĭdŭs, *vel* sēdĭtĭōsŭs. PERIPHR. Tūrbārūm, ēt nŏvĭtātĭs ămāns.

Tūrcă, æ, m. Tūrcæ, ārūm, f. pl. *Turchi.* SYN. Sævī, fĕrī, bārbărī, atrōcēs, īnhūmānī, fōrtēs, bēllĭgĕrī, īmprŏbī, īmpĭī, pŏtēntēs, Scȳthĭcī. PHR. Fĭdĕī sævīssĭmūs hōstĭs. Īmpĭă bēllă părāns Dĕō. Chrīstī īmplācābĭlĭs hōstĭs. Hōrrĭbĭlĭs bēllō. HISTOR. *Turcæ populi, Scythia oriundi, qui latissime imperitant in Asia, et Europa.* ✠ Popoli venuti della Scizia, sotto il cui comando sono molti paesi nell'Asia, e nell' Europa.

Tūrdŭs, ī, m. *Tordo, uccello.* EPITH. Crāssŭs, ăvĭdŭs, ĕdāx, ŏbēsŭs, raūcŭs, vāgŭs, ādvĕnă, pĕrĕgrīnŭs. PERIPHR. Īntĕr ăvēs gūstū grātīssĭmūs ālĕs. PHR. Īntĕr ăvēs tūrdŭs prīmōs sĭbī jāctăt hŏnōrēs. Sūbdŭlă tēndūntŭr crāssīs nōdō rētĭă tūrdīs. * *Nēc tĕnŭēm sōlērs* tūrdōrūm *nōssĕ sălīvām.* Pers.

Tūrgĕo, ēs ērĕ, n. *Gonfiarsi, esser gonfio.* SYN. Tūrgēsco, tŭmĕo, tūmēsco, īnflŏr, īntŭmēsco.

Tūrgĭdŭs, ă, ūm. *Gonfiato, gonfio, turgido.* SYN. Īnflātŭs, tŭmēns, tūmĭdŭs. * Tūrgĭdŭs *Ālpīnūs jŭgŭlāt dūm Mēmnŏnă, dūmquĕ.* Hor.

Tūrmă, æ, f. *Turma, compagnia.* SYN. Āgmĕn, cŏhōrs, mănūs, cătērvă, phălānx. * *Sīgnă cănūnt, prīmūm* tūrmās *īnvāsĭt ăgrēstēs.* Virg.

Tūrmālĭs, ĭs, m. f. ĕ. n. *Della stessa compagnia.* * *Mīstă vĭlīs* tūrmālĕ *frĕmĭt, dăt ĕūntĭbŭs ēnsēs.* Stat.

Tūrnŭs, ī, m. *Turno.* EPITH. Aūdāx, gĕnĕrōsŭs, fōrtĭs, măgnănĭmŭs, bēllĭgĕr, īntērrĭtŭs. PERIPHR. Rēx, dūx, dūctŏr Rŭtŭlŭs, Daūnĭŭs, Rhæsēĭŭs hērōs. * Tūrnŭs *ŭt īnfrāctōs, ādvērsō Mārtĕ, Lătīnōs.* Virg. HISTOR. *Rutulorum Rex, Trojanorum in Italiam advenientium hostis acerrimus, quem Æneas singulari certamine victum occidit, Laviniamque illi desponsatam uxorem duxit.* ✠ Re de' Rutuli, il quale mosse una crudelissima guerra contro d' Enea Re de' Trojani, ma fu vinto, ed ucciso dallo stesso Enea.

Tūrpĭs, ĭs, m. f. ĕ. n. *Laido, deforme.* SYN. Fœdŭs, dēfōrmĭs. *Sozzo, sporco.* Sōrdĭdŭs. *Vergognoso, impuro.* Īmpūrŭs, īnfāmĭs. * *Quēm spōnsæ* tūrpēs, *ēt prætēxtātŭs ădūltĕr.* Juv.

Tūrpĭtĕr. Adv. *Sozzamente, laidamente, disonestamente.* * Tūrpĭtĕr *īngĕnŭūm mūnĕră cōrpŭs ĕmūnt.* Ovid.

Tūrpĭtūdo, ĭnĭs, f. *Laidezza, disonestà, bruttezza.* SYN. Lābēs, sōrdēs, măcŭlă, dēfōrmĭtās, fœdĭtās. *Infamia.* Īnfāmĭă, dēdĕcŭs.

Tūrpo, ās, ārĕ. *Bruttare, sporcare.* Act. acc. SYN. Fœdo, măcŭlo, cōrrūmpo. * *Sētōsām lævī frōntēm* tūrpāvĕrăt *ōrĭs.* Hor. *Cānĭtĭēm īmmūndō pērfūsām pūlvĕrĕ* tūrpāns. Virg.

Tūrrĭfĕr, ă, ūm. *Chi porta torri.* SYN. Tūrrĭgĕr. * *Aūt cūr* tūrrĭfĕrā *căpŭt ēst ōrnātă cŏrōnā.* Ovid.

Tūrrĭs, ĭs, f. *Torre.* SYN. Ārx, cāstēllūm, prōpūgnācŭlūm. EPITH. Āltă, ēxcēlsă, sūblīmĭs, āĕrĭă, căvă, fērrĕă, vălĭdă, sŏlĭdă, mūnītă, prææltă, sŭpērbă, ēdĭtă, ārdŭă, săxĕă. PHR. Stăt fērrĕă tūrrĭs ăd aūrās. Sūblīmī vērtĭcĕ tāngēns sīdĕră. Stăt tūrrĭs mūnītă lŏcō, mūrōquĕ tĕnācī. Ārmătīquĕ căvīs ēxpēctānt tūrrĭbŭs hōstēm. Sūblīmīquĕ mĭnāns īrrūmpĭt ĭn æthĕră tēctō, ōstēntāns āltām, Phărŏs ŭt Mēmphĭtĭcă, tūrrīm. Pŏpŭlōs ēxcēlsă sūb īctū tūrrĭs hăbĕt. Vāstō sūspēctu, ēt sūmmīs ārdŭă tēctīs. Īmmīnĕt īllă mărī, ēt lātē mīcăt īndĭcĕ flāmmā. * *Cælĭcŏlæ vălĕānt, stăt fērrĕă* tūrrĭs *ăd aūrās.* Virg.

Tūrtŭr, ŭrĭs, m. *Tortora, uccello.* EPITH. Cāstŭs, raūcŭs, pūdĭcŭs, gĕmēns, gĕmĕbūndŭs. PHR. Cuī cāntŭs gĕmĕrĕ ēst. Cōnjŭgĕ quī rāptō nōctĕ, dĭēquĕ dŏlĕt. * *Ātquĕ cŏlūmbīnūm pūllūm, vēl* tūrtŭrĕ *nātūm.* Tull.

Tussĭs, ĭs, f. *Tosse.* EPITH. Ăcērbă, raūcă, īncōmmŏdă, ægră. PHR. Quătĭt

ægrōs tūssĭs ănhēlă sĕnēs, ēt faūcĭbŭs ăngit ŏbēsis. * *Ēxpŭĭt ūnă dŭōs* tūssis, *ēt ūnă dŭōs*. Mart.

Tŭssio, ĭs, īvi, ītŭm, īrĕ. *Tossire.* * *Jām sēcūrā pōtĕs tōtis* tūssīrĕ *dīēbŭs*. Mart.

Tūtēlă, æ, f. *Tutela.* SYN. Defensio, patrōcĭnĭūm, tūtāmĕn. * *Prīmă sit īn vŏbīs mōrūm* tūtēlă *pŭēllæ*. Ovid.

Tūtō. Adv. *Sicuramente.* SYN. Secūrē. * *Nēc* tutō *fŭgiēns incŏmĭtātŭs ĕāt*. Ovid.

Tūtŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Difendere.* Dep. SYN. Tŭēŏr. * Tutāri *Ītălĭam, dētrūdĕrĕ fīnĭbŭs hōstēm*. Virg.

Tūtŏr, ōrĭs, m. *Tutore.* SYN. Defēnsŏr, patrōnŭs. * *Hōc tibi* tūtōrī *sārcĭnă mājŏr ĕrit* Ovid.

Tūtŭs, ă, ŭm. *Sicuro.* SYN. Sēcūrŭs. * *Īnfĕrĭūs tērrās, mĕdiō* tūtissĭmŭs *ībĭs*. Ovid.

Tȳmpănŭm, ī, n. *Tamburo.* EPITH. Căvŭm, raūcŭm, rĕsŏnāns, sŏnōrum, crĕpĭtāns, ærĕŭm, taūrīnŭm, Cȳbēlēĭŭm. PHR. Tȳmpănă pūlsārē, fĕrīrĕ, īmpēllĕrĕ. Tȳmpănă dant strĕpitŭm. Certābant raūcū rĕsŏnāntiă tȳmpănă pūlsū. Mōx ærĕă tȳmpănă cælō īncrĕpĭtānt. Aūt sī quis parvō fĕrĭat cāvă tȳmpănă sāxō. * Tȳmpănă *vōs, būxūsquĕ vŏcāt Bĕrĕcȳnthĭă matris* Virg.

Tȳndărŭs, ī, *vel* Tȳndărēūs, m. *Tindaro.* * *Mē tibĭ* Tȳndărĕūs *vitā grăvis aūctŏr, ĕt ōnnis*. Ovid. FABUL. *Rex Oebaliæ et maritus Ledæ, ex qua Pollux et Helena, Castor et Clytemnestra prodierunt.* ✠ Re di Laconia, marito di Leda madre di Polluce, Elena, Castore e Clitennestra.

Tȳndărĭdæ, ārŭm, m. pl. *Discendenti di Tindaro.* SYN. Cāstŏr et Pōllūx. EPITH. Clārī, gĕmĭnī, īmmōrtālēs, gĕnĕrōsī. * *Dīvīsī mĕdĭūm fōrtissĭmă* Tȳndărĭdārŭm. Hor.

Tȳphœ̄ūs, ĕōs, m. *Tifeo.* EPITH. Fĕrŭs, sævŭs, īmmānĭs. * *Īnārĭmē Jŏvis īmpĕrĭīs īmpōstă* Tȳphœ̄ō. Virg. *Āltă jacēt vāstī sŭpĕr ōrā* Tȳphōĕŏs *Ætnă*. Ovid. EXPLIC. *Unus e Gigantibus, Terræ et Titani filius, qui Jovem de cœlo detrudere conatus, ab Deo fulmine ictus, et sub Inarimen insulam detrusit.* ✠ Gigante figlio di Titano e della Terra, il quale, volendo scacciar Giove dal Cielo, fu ucciso dal medesimo con un fulmine e cacciato sotto dell' isola Ischia.

Tȳrānnis, ĭdĭs. f. *Tirannia.* EPITH. Crūdēlis, dīră, sævă, dūră, bārbără, crŭēntă, īnvīsă, hōrrĭdă, fŭrĭātă. PHR. Ūrbs crūdēlī ōpprēssă tȳrānnĭdĕ. Īncŭtit ēt sērvīlĕ jŭgum fūrĭātă tȳrānnĭs. * *Quĭd Nĕrō tām sævă, crūdăquĕ* tȳrānnĭdĕ *fēcĭt?* Juv.

Tȳrānnŭs, ī, m. *Tiranno.* EPITH. Atrōx, fĕrŭs, dīrŭs, fŭrēns, īmmītĭs, cæcŭs, īmpĭŭs, sānguĭnĕŭs, trūx, crŭēntŭs, vĭŏlentŭs. PERIPHR. Gaūdēns cædĕ tȳrānnŭs. Spīrāns fūlmĭna ēt īgnēs. Īmpătĭēns frænī, ēt sĭnĕ lēgĕ tȳrānnŭs. PHR. Dēbĭtă sānguĭnĕō mōrs sānguĭnŏlēntă tȳrānnō. Rēgnă pĕr ātrōcēs ōlīm vēxātă tȳrānnōs. * *Nūntĭŭs hæc Īdmōn Phrȳgiō mĕă dīctă* Tȳrānnō. Virg.

Tȳrĭŭs, ă, ŭm. *Di Tiro nella Fenicia.* SYN. Sārrānŭs. * *Ūrbs āntīquă fŭĭt*, Tȳrĭī *tĕnŭērĕ cŏlōnī*. Virg.

Tȳro, ōnĭs, m. *Soldato novello.* SYN. Rŭdis. EPITH. Nŏvŭs, īndŏctŭs, īgnārŭs, rŭdis, īnscĭŭs, vĭgil, stŭdĭōsŭs. * *Ērgo ŭt* tȳrōnŭm *cĕlĕbrārĕ frĕquēntĭă pŏssēt*. Ovid.

Tȳrōcĭnĭŭm, ĭī, n. *Noviziato.* SYN. Rŭdīmĕntŭm, prīncĭpĭŭm. * *Nēc* tȳrōcĭnĭō *pēccēt, cīrcūmquĕ fĕrōtŭr*. Manil.

Tȳrŏs, *vel* Tȳrŭs, ī, f. *Tiro.* SYN. Sārră. EPITH. Āntīquă, vĕtŭs, cĕlĕbris, dīvĕs, ŏpŭlēntă. * *Ōmnĭbŭs sēd Rēgnă* Tȳrī *gērmānŭs hăbēbāt*. Virg. EXPLIC. *Phœniciæ urbs, celeberrimum totius Orbis olim emporium, purpura illustris.* ✠ Città nella Fenicia, molto celebre, e famosa in tutto il Mondo per lo scarlatto.

Tȳrrhēnŭm mărĕ. *Mare della Toscana in Italia.* SYN. Thūscŭm. * *Gēns inĭmīcă mĭhī* Tȳrrhēnŭm *nāvĭgăt æquŏr*. Virg.

V

Văccă, æ, f. *Vacca.* SYN. Bōs, būcŭlă, jŭvēncă, vĭtŭlă. EPITH. Pīnguis, văgă, fœcūndă, lāctĭfĕră. PHR. Gĕrit ūbĕrĭbŭs nĭvĕŭm nēctăr. Vĭrĭdī prōcŭmbĭt īn hērbā. Raūcōs ēdit mūgītŭs. Cuī tūrpĕ căpŭt, cuī plūrĭmă cervīx. * *Sic cȳtĭsō pāstæ distēndēnt ūbĕră* vāccæ. Virg.

Văccīnĭŭm, ĭī, n. *Giacinto.* EPITH. Atrŭm, nigrŭm, mōllĕ, pūrpŭrĕŭm. * *Ālbă lĭgŭstră cădūnt*, văccīnĭă *nīgră lĕgūntŭr*. Virg.

Văcīllo, ās, ārĕ. *Vacillare.* SYN. Nŭto, lăbo, hæsito, tĭtŭbo. * *Crūră* văcīllāntī? *tārdēscit līnguă? mădēt mēns?* Lucr.

Văco, ās, ārĕ. *Vacare, attendere*, n. dat. SYN. Īncŭmbo, stŭdĕo, īnvĭgĭlo. *Esser senza.* Abl. Cărĕo. *Cessare, star ozioso.* Cēsso, fērĭŏr, ōtĭŏr. PHR. Hōstĕ văcārĕ dŏmōs, sēdēsque āstārĕ rĕlīctās. Sī văcăt ānnālēs nōstrōrum aūdīrĕ lăbōrŭm. Nōn mĭnŭs īngĕnŭīs ārtĭbŭs īllĕ văcăt. * *Īn nūllūm mĕō mēns grāndĕ* văcāvit *ŏpŭs*. Ov.

Văcŭo, ās, ārĕ. *Votare.* Act. acc. SYN. Ēxhaūrĭo, ēvăcŭo. * *Ēlȳsiŭm lĭcĕăt sī* văcŭārĕ *nĕmŭs*. Mart.

Văcŭŭs, ă, ŭm. *Voto, vacuo.* SYN. Văcŭātŭs, īnānĭs, ēxhaūstŭs. *Privo.* Cărēns, ēxpērs, īnōps. * *Cætĕră quæ* văcŭās *tĕnŭīssēnt cārmĭnă mēntēs*. Virg.

Vādo, ĭs, sī, sŭm, ĕrĕ. *Andare.* SYN. Ĕo, tēndo, pĕto, prŏfĭcīscŏr. * *Ūltĕrĭūsquĕ dŏmōs* vādĕrĕ *Mĕmnŏnĭās*. Prop. *V. Eo.*

Vădŭm, ī, n. *Guado, vado.* SYN. Flŭvĭŭs, āmnĭs, rīvŭs. *In mari.* Brĕvĭă, sўrtēs, āggĕr, ărēnæ. EPITH. Līmōsŭm, stāgnāns, sŏnōrŭm, gĕlĭdŭm, cœnōsŭm, flŭvĭālĕ. * *Īn vădā cæcā tŭlĭt, pĕnĭtŭsquĕ prŏcōcĭbŭs Aŭstrīs.* Virg.

Văfĕr, ă, ŭm. *Astuto, destro.* SYN. Călĭdŭs, caŭtŭs, āstūtŭs, vērsūtŭs, dŏlōsŭs. * *Cōnsūltōquĕ tŭī jūrĭs ămōrĕ* văfĕr. Ovid.

Vafrĭtĭēs, ĕī, f. *Astuzia.* SYN. Călĭdĭtās, dŏlŭs, āstūtĭă. *V. Astutia.*

Văgābūndŭs, ă, ŭm. *Vagabondo.* SYN. Ērrāns, ērrābūndŭs, pălāns, văgŭs, văgāns.

Vāgīnă, æ, f. *Guaina, fodero.* EPITH. Cāvă, pendens, pĕndŭlă, ĕbūrnĕă, aūrātă. PERIPHR. Cĭngēns, āccīngēns lătŭs. Āffīxă, āunēxă lătĕrī. PHR. Vāgīnāquĕ cāvā fŭlgĕntem dīrĭpĭt ēnsĕm. * *Tūque īnvādĕ vĭām,* vāgīnāque *ērĭpĕ fērrŭm.* Virg.

Vāgĭo, īs, īrĕ. *Piangere come fanno i fanciulli.* SYN. Plōro, flĕo, lacrўmŏr. * Văgĭĕrūnt *clāmōrĕ, părī: sēntīrĕ pŭtārēs.* Ovid. *V. Flen.*

Vāgītŭs, ūs, m. *Vagito, pianto di fanciulli.* EPITH. Flēbĭlĭs, lūgubrĭs, pŭĕrīlĭs. * *Ēdĕrĕ* vāgītŭs, *ĕt ădhūc ā mātrĕ rŭbēntēm.* Juv.

Văgŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Vagabondare, andar vagabondo.* SYN. Ērro, ăbērro, pălŏr, fŭgio. PHR. Tōtāquĕ văgātŭr ūrbĕ fŭrēns. Pĕr dēvĭă lūstră văgāntēs. Ōrās ĕt līttŏră cīrcŭm ērrāntēs. Ēt āltīs mōntĭbŭs ērrānt. Văgō trāmĭtĕ vērsāt ĭtĕr. Āvĭă cūrsŭ dūm sĕquŏr, ĕt nōta ēxcēdō rĕgĭōnĕ vĭārŭm. * *Ăd quārtām jăcĕō, pōst hānc* văgŏr, *aūt ĕgŏ lēctō.* Hor.

Văgŭs, ă, ŭm. *Vagabondo.* SYN. Ērrāns, pălāns, văgāns, văgābūndŭs. * *Dīscūrrĭs tōtā* văgŭs *ūrbĕ, nĕc ūllă căthēdra ēst.* Mart.

Vāldĕ. Adv. *Grandemente, fortemente.* SYN. Mūltŭm, vĕhĕmēntĕr, mūltō. * *Hōc* vāldĕ *vĭtĭŭm pĕrīcŭlōsum ēst.* (Phal.) Mart.

Vălĕ. Imp. *Addio.* PERIPHR. Āccĭpĕ sūprēmō dīctŭm mĭhĭ fōrsĭtăn ōrĕ, ātquĕ mĕīs dīstēnt ŭt tŭă fātă, vălĕ. Āllŏquŏr ēxtrēmŭm mœstōs ăbĭtūrŭs ămīcōs, vīxque īllŭd pŏtŭī dīcĕrĕ trīstĕ vălĕ. * *Vērbă lŏcūs, dīctōquĕ* vălĕ, vălĕ *īnquit ĕt Ēchō.* Ovid.

Vălĕo, ēs, ŭī, ĭtŭm, ērĕ, n. *Star sano.* SYN. Sŭm sānŭs, īncŏlŭmĭs. *Valere, potere.* Quĕo, pōssŭm. * *Ŭt* vălĕās *ănĭmō quĭdquăm tŏlĕrārĕ nĕgābĭs?* Ovid.

Vălētūdo, ĭnĭs, f. *Sanità.* SYN. Sānĭtās, sălūs. *Malattia, indisposizione.* Mōrbŭs. * *Quăquĕ* vălētūdō *cōnstāt nūnc lībĕră nōbīs.* Mant.

Vălĭdŭs, ă, ŭm. *Forte, gogliardo.* SYN. Fōrtĭs, ăcĕr, rōbūstŭs, nērvōsŭs. * *Īnde ŭbĭ jām* vălĭdīs *āmplēxæ stīrpĭbŭs ŭlmōs.* Virg.

Vāllĭs, ĭs, f. *Valle.* SYN. Clīvŭs, cōnvāllĭs. EPITH. Ŭmbrōsă, īmă, gĕlĭdă, cāvă, săxōsă, ōbscūră, ŏpācă, văcŭă, prŏfūndă, hŭmĭdă, cōncāvă, hērbĭfĕră, flōrĕă, vĭrēns, dūmōsă, īrrĭgŭă, tĕnĕbrōsă. PERIPHR. Dūlcĭă dīffūndēns grāmĭnă. Ūndĭquĕ sēpĭă jŭgĭs. Cūrvō ānfrāctŭ āccŏmmŏdă fraūdī. PHR. Hăbĭtānt ĭn vāllĭbŭs īmīs. Săxōsās ĭntĕr dēcūrrūnt flūmĭnă vāllēs. * *Cōncăvă* vāllĭs *ĕrăt, quŏ sē dēmīttĕrĕ rīvī.* Ovid.

VALLIS DESCRIPTIO.

—— Sub montibus altis
Concava vallis erat: densis hanc frondibus atrum
Urget utrinque latus nemoris, medioque fragosus
Dat sonitum saxis, et torto vortice torrens. *Virg. 7 Æneid.*

Vāllo, ās, ārĕ. *Vallare, fortificare.* SYN. Cĭngo, ămbĭo, mūnĭo, cīrcŭmvāllo. PERIPHR. Dēnsō āggĕrĕ fīrmānt mœnĭa, ĕt ăbrŭptō cīrcŭmdānt ūndĭquĕ vāllō. Săxōrŭmque ōrbēs, ĕt quæ sŭpĕr ēmĭnŭs hŏstēm tēctă pĕtānt, āltīs mūrōrŭm tŭrrĭbŭs āptānt. Tūrrĭtīs īncĭngĕrĕ mœnĭbŭs ūrbēs. Nōn sī tē fērrĕŭs āggĕr ămbĭăt. Ēxstrŭĭte īmmānēs scŏpŭlōs, āttōllĭtĕ tūrrēs, cĭngĭtĕ vōs flŭvĭīs, āltās ōppōnĭtĕ sўlvās: Gārgānum Ālpīnĭs, Āpēnnīnŭmquĕ nĭvālēm pērmīstīs sŏcĭātĕ jŭgīs. * *Quām pătĕr īnvīctīs Nērĕŭs* vāllāvĕrăt *ūndīs.* Claud.

Vāllŭm, ī, n. *Steccato, serraglio.* SYN. Āggĕr, mūnīmĕn, prōpūgnācŭlŭm. EPITH. Pŏtēns, vălĭdŭm, tūrrĭgĕrŭm, īnēxpūgnābĭlĕ. PHR. Prōpūgnācŭlă bēllō tūtă părānt. Ārmă dăbĭt pĭĕtās ĕt īnēxpūgnābĭlĕ vāllŭm. * *Quēmvĕ lŏcŭm dūctō mĕlĭŭs sĭt claūdĕrĕ* vāllō. Tib.

Vāllŭs, ī, m. *Palo.* SYN. Sŭdēs, pālŭs, stīpēs. * *Nōn ārcēs, nōn* vāllŭs *ĕrăt, sōmnŭmquĕ pŏtēbăt.* Tib.

Vālvæ, ārŭm. f. pl. *Imposte.* SYN. Jānŭă, pōrtă, fŏrēs. * *Āltā vŏlūbĭlĭbŭs pătĕr hīnc cœnātĭō* vālvīs. Sid.

Vānēsco, ĭs, ĕrĕ, n. *Svanire.* SYN. Ēvānēsco. * *Cārmĭnĕ læsă Cĕrēs stĕrĭlēs* vānēscĭt *ĭn hērbās.* Ovid.

Vānĭtās, ātĭs, f. *Vanità, leggierezza.* SYN. Lĕvĭtās. *Menzogna, bugia.* Fāllācĭă, mēndācĭŭm. *Ambisione, superbia.* Āmbĭtĭo, sŭpērbĭă.

Vānŭs, ă, ŭm. *Vano, leggiero, inutile.* SYN. Cāssŭs, lĕvĭs, īrrĭtŭs, ĭnānĭs. *Finto.* Fīctŭs, sĭmŭlātŭs. *Superbo, ambizioso.* Sŭpērbŭs, āmbĭtĭōsŭs. * Vānŭs, *ĕt Eŭgănĕā quāntŭmvīs mōllĭŏr āgnā.* Juv.

Văpŏr, ōrĭs, m. *Vampa, vapore.* SYN. Hālĭtŭs, hŭmŏr, fūmŭs. EPITH. Ātĕr, călĭdŭs, hūmĭdŭs, æstīvŭs, tĕnŭĭs, fērvĭdŭs, īgnĕŭs, pīcĕŭs, nĭgĕr, nĕbŭlōsŭs. PHR. Vŏlăt văpŏr ātĕr ăd aūrās. Tĕnŭēs vānēscĭt ĭn aūrās. Tōrquĕt spūmāntēm ēx ōrĕ văpōrēm. Tĕnŭem ēxhālānt nĕbŭlām, fūmōquĕ vŏlūcrĕs. Āltĕ fūmīs exūbĕrāt ūndă.

* *Mīxtă văpōrĕ:* văpōr *pōrrō trăhĭt āĕră sēcūm.* Lucr.

Văpōrĭfĕr, ă, ŭm. *Vaporoso.* * *Sīvĕ* vă-pōrĭfĕrās *blōndĭssĭmă lĭttŏră Bājās.* Stat.

Văpōro, ās, ārĕ. *Vaporare, esalare, mandar fuori vapori.* SYN. Fūmīgo, sūffĭo, ŏdōro. * *Īndĕ* văpōrātă *lēctōr mĭhī fērvĕăt aūrĕ.* Pers.

Văpōrŭs, ă, ŭm. *Vaporoso.* SYN. Văpĭdŭs, văpōrōsŭs, văpōrĭfĕr, fūmĭdŭs. * *Nōs quūm dēfūgĕrĕt* văpōrŭs *ārdŏr.* (Phal.) Prud.

Vāpŭlo, ās, āvī, ātūm, ārĕ, n. *Esser battuto.* SYN. Cædŏr, flăgēllŏr, pērcŭtĭŏr, vērbĕrŏr. * *Si rixa ēst ŭbĭ tū pūlsōs,* ĕgŏ văpūlō *tāntūm.* Juv.

Vărĭcōsŭs, ă, ŭm. *Chi ha le vene gonfie.* * *Dīxĕrĭs hæc īntĕr* vărĭcōsōs *Cēntŭrĭōnēs.* Pers.

Vărĭĕtās, ātĭs, f. *Varietà, diversità.* SYN. Dīvērsĭtās. *Mutazione.* Mūtātĭo. *Incostanza.* Mūtābĭlĭtās, īncōnstāntĭă.

Vărĭo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Variare, diversificare.* SYN. Mūto, īmmūto, dīstīnguo. *Esser differente.* Dīffĕro, dīscrĕpo, dīssēntĭo. *Vacillare.* Nūto, tītŭbo. * *Īlle ŭbĭ nāscēntēm măcŭlīs* vărĭāvĕrĭt *ōrtūm.* Virg.

Vărĭŭs, ă, ŭm. *Diverso.* SYN. Dīvērsŭs, dīspăr, dīssĭmĭlĭs, mūltĭplēx. *Mutabile, incostante.* Mūtābĭlĭs, īncōnstāns, īncērtŭs, āmbĭgŭŭs. * *Mūltăquĕ prætĕrĕā* vărĭārūm *mōnstră fĕrārūm.* Virg.

Vās, vădĭs, m. *Mallevadore, sicurtà.* SYN. Præs, spōnsŏr. * *Īllĕ, dătīs* vădĭbūs *quī rūre ēxtrāctŭs ĭn ūrbem ēst.* Hor.

Vās, vāsĭs, n. *Vaso.* SYN. Vāscŭlūm, pōcŭlūm, călĭx, scȳphŭs, pătĕră, āmphŏră, cȳăthŭs. EPITH. Cōncăvūm, ăhēnūm, fĭctĭlĕ, gēmmātūm, fūlgēns, rŭtĭlāns. PERIPHR. Făcĭlī vāscŭlă factă lŭto. PHR. Lĭquĭdōs ĭn ăhēnă lĭquōrēs vāscŭlă cōngēssĭt. Nūnc pŭdĕăt Sămĭō tē Māssĭcă fūndĕrĕ vāsĕ. Gēmmātĭs ăbăcōs vāsĭs, mēnsāsquĕ cŏrōnăt. Vāsa aūrō, sīgnīsquĕ rĭgēbānt āspĕră. Aūrātīsquĕ Săbæŭs ē vāsīs spīrābăt ŏdōr. * *Lēnĭbŭs āthlētīs, āc* vāsă *nŏvīssĭmă dōnăt.* Juv.

Vāscōnēs, ūm, m. pl. *Guasconi.* * Vāscōnēs, *ūt fāma ēst, ălĭmēntīs tālĭbŭs ūsī.* Juv.

Vāscōnĭă, æ, f. *Guascogna.* * Vāscōnĭæ, *quā rūmŏr ĕrăt dēscēndĕrĕ Maūrōs.* Mart.

Vāstĭtās, ātĭs, f. *Distruzione, rovina.* SYN. Rŭīnă, pērnĭcĭēs, vāstātĭo. *Paese vasto e deserto.* Vāstă rĕgĭo, vāstă plānĭtĭēs. * *Stērĭlĭs prōfūndī* vāstĭtās *squālĕt sōlī.* (Jamb.) Sen.

Vāsto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Distruggere, guastare, disertare.* SYN. Dīrŭo, ēvērto, pōpŭlo, pōpŭlŏr. PHR. Ōmnĭă nām lātē vāstānt. Hæc ĕgŏ vāstă dăbo. * *Ātquĕ rĕlātā* vāstābĭtŭr *ŏrbis ăbyssō.* Alcim.

Vāstŭs, ă, ŭm. *Vasto, smisurato, largo.* SYN. Māgnŭs, īngens, lātŭs, īmmānĭs. * *Ēt* vāstās *ăpĕrīt sȳrtēs, ēt tēmpĕrăt æquŏr.* Virg.

Vātēs, ĭs, m. f. *Profeta.* SYN. Pŏētă. *Indovino.* Aūgŭr. *Profeta.* Prŏphētă. EPITH. Dīvīnŭs, săcĕr, sānctŭs, dōctŭs, cĕlĕbĕr, vērĭdĭcŭs, fātĭdĭcŭs, Pĭĕrĭŭs, Phœbēŭs, Āŏnĭŭs, Hĕlĭcōnĭŭs. PERIPHR. *Pro augure.* Fātă cănēns. Ēvēntūră vĭdēns. Præscĭă cōrdă gĕrēns. Īnterprēs Dīvūm. PHR. Quī nūmĭnă Phœbī, quī trĭpŏdās, Clărĭī laūrōs, quī sīdĕră sēntĭt, ēt vŏlŭcrūm līnguās, ēt præpĕtĭs ōmĭnă pēnnæ. * *Nōn pŏtĕs ōffĭcĭūm* vātĭs *cōntēmnĕrĕ* vātēs. Ovid. *V. Poeta, Augur, Propheta.*

Vātĭcĭnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Indovinare, profetizzare.* Dep. acc. SYN. Prædīco, ĭs, aūgŭrŏr. PERIPHR. Ăpĕrīrĕ fūtūră. Cāsūs ăpĕrīrĕ fūtūrōs. * *Māxĭmĕ dīctă mĭhī* vātĭcĭnāntĭă *nōtă.* Ovid.

Ūbĕr, ĕrĭs, n. *Poppa, mammella.* SYN. Māmmă, păpīllă. PHR. Dūlcĭă mātrĭs ūbĕră pārvŭs ămăt. Quūm tĕpĭdō dūlcēs răpĭēntŭr ăb ūbĕrĕ sātī. Tĕnĕrō dēpūlsŭs ăb ūbĕrĕ mātrĭs. * Ūbĕrăque *ēbĭbĕrānt ăvĭdī lāctāntĭă nātī.* Ovid.

Ūbĕr, ĕrĭs. Adv. *Fertile, abbondante.* SYN. Lārgŭs, fērtĭlĭs, fĕrāx, fœcūndŭs, ăbūndāns. PHR. Fērtĭlĭs ūbĕrĕ cāmpŭs. * *Dōnăquĕ prōmīssīs* ūbĕrĭōră *fĕrām.* Ovid.

Ūbērtās, ātĭs, f. *Fertilità, ubertà, abbondanza.* SYN. Fērtĭlĭtās, fĕrācĭtās, cōpĭă, ăbūndāntĭă, ūber, *subst.* PHR. Dīvĭtĭs ūbĕr ăgrī. Tērră fēlīx ūbĕrĕ lætō. * Ūbērtātĕ *mĭnŏr, laūs ēst prōvēntĭbŭs īmpăr.* Mant.

Ūbērtīm. Adv. *Abbondantemente.* SYN. Ăbūndē. * *Ūbērtīm thălămī quăs īntrā līmĭnă fūndūnt?* Cat.

Ŭbi. Adv. *Dove, ove.* * *Rēddĭt* ŭbī *Cĕrĕrēm tēllūs ĭnărātă quŏtānnĭs.* Hor. *Īlle* ŭbī *nāscēntēm măcŭlīs vărĭāvĕrĭt ōrtūm.* Virg.

Ŭbĭcūmquĕ. Adverb. *Ovunque, dovunque.* * *Sērvŏr* ŭbĭcūmque *ēst, ūnĭ mĕă gaūdĭă sērvo.* Ovid. *Ōccūrrănt* ŭbĭcūmquĕ *vĕlĭs, nēc fāmă fĕfēllĭt.* Claud.

Ŭbīquĕ. Adv. *Da per tutto, in ogni luogo.* * *Cēnsŭs ămīcĭtĭās paūpĕr* ŭbīquĕ *jăcĕt.* Ovid.

Ŭbīvīs. Adv. *Dove vuoi.* * *Nōn* ŭbīvīs, *cōrāmquĕ quĭbūslĭbĕt, īn mĕdĭō quī.* Hor.

Ūdo, ōnĭs, m. *Scappino, scarpino.* * Ūdōnĕ *plāntās, ēndrŏmĭdĕ fŏvēns ărtūs.* (Scaz.) Scal.

Ūdŭs, ă, ŭm. *Umido, molle.* SYN. Mădēns, mădĭdŭs, hūmĭdŭs, ūvĭdŭs. * *Ūndăquĕ nōn* ūdō *sūb pĕdĕ sūmmă fŭĭt.* Ovid.

Vĕ. Conj. *Ovvero.* SYN. Vĕl, aūt, seū, sīvĕ. * *Nēvĕ sĕcūtūrī pōssēnt nēscīrĕ nĕpōtēs.* Ovid.

Vēcōrdĭă, æ, f. *Pazzia, stoltezza.* SYN. Stūltĭtĭă, āmēntĭă. *Turbamento di cuore.*

Dēsīdĭă, ignāvĭă. * *Sŭrgĭmŭs, ĕt prīmūs: Quæ tē vēcōrdĭă Thēseū* Ovid.

Vēcōrs, ōrdĭs. Adject. *Dicervellato, insensato.* SYN. Āmēns, stūltŭs, demēns. *Infingordo.* Dēsēs, ignāvŭs. * *Sēquē jăcīt* vēcors *in sūmmō cūlmĭnĕ tūrris.* Ovid.

Vectīgāl, ālĭs, n. *Tributo, dazio, gabella, omoggio.* SYN. Trĭbūtūm. EPITH. Māgnūm, grāndĕ, dēbĭtūm, pārvum, tĕnŭĕ. * *Jūrgātūr vērbīs, ĕgŏ* vēctīgālĭă *māgnă.* Hor.

Vēctĭs, ĭs, m. *Stanga, polo, leva.* SYN. Līgnĕŭs, fērrĕŭs, ænĕŭs, dūrŭs, rĭgĭdŭs. * *Intōrsīt sāxa, ĕt fērrōtum in līmĭnă* vēctem. Pont.

Vĕgĕto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Vegetare, rinforzare, far crescere.* * *Pīgra īmmōrtōlī* vegetārēt *mēmbră lăvăcrō.* Vict.

Vĕgĕtŭs, ă, ūm. *Fresco, gagliardo, vigoroso.* SYN. Fōrtĭs, vălĭdŭs, vălēns, rōbūstŭs. * *Mēmbră dĕdĭt,* vĕgĕtŭs *præscrīpta ăd mŭnĭă sūrgit.* Hor.

Vĕhĕmens, tĭs. Adj. *Forte, veemente.* SYN. Fōrtĭs, ăcĕr, grăvĭs. *Violento.* Præcēps, răpĭdŭs, vĭŏlentŭs.

Vĕhĭcŭlūm, ī, n. *Veicolo, corro.* SYN. Rhedă, plaūstrūm, cūrrŭs, ēssĕdūm, cārpēntūm.

Vĕho, ĭs, xī, ctūm, ĕrĕ. *Portare, condurre sopra carri o navi.* SYN. Fĕro, ēffĕro, dēfĕro, dēpōrto, vēcto, dēvĕho. PHR. Ād sēdēs vīctōr vĕhĕrĕrĕ pātērnīs. Nūdūs ăb īnfērnā stūltē vĕhĕrē rătē. Ēt cīrcūm pīctīs vĕhĭtūr sŭă rūră phăsēlīs. * *Dīrĭpŭĕrēnt, cēlsūsquĕ dŭās* vĕhĕrērē *pĕr ūrbēs.* Stat.

Vĕl. Conj. *Ovvero, ancora.* SYN. Aūt, vĕ, sīvĕ, seū. * *Et* vĕl *ĕquō māgnūs,* vĕl *pĕdĕ mājōr ĕrāt.* Ovid.

Vēlābrūm, ī, n. *Luogo, ove si tendono le vele.* * *Quā* vēlābrā *sŭō stāgnābānt flūmĭnĕ, quaquĕ.* Prop.

Vēlāmĕn, ĭnĭs, n. *Velame, ogni sorta di coperta.* SYN. Vēlāmentūm, ămĭctŭs, tĕgmĕn. * *Nigrāntĕ mūltūm cōntĕgīt* vēlāmĭnĕ. (Jamb.) Prud.

Vēlĭfĭco, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Navigare.* SYN. Nāvĭgo. * *Cærŭla ăd īnfērnās* vēlĭfĭcātă *rătēs.* Prop.

Vēllo, ĭs, vēllī, *vel* vūlsī, sūm, ĕrĕ. *Stirpare.* Act. acc. SYN. Ēxtrăho, ēxtīrpo, āvēllo, ēvēllo, rĕvēllo. * *Āspĭcĕrēs pōntem ăūdērĕt quŏd* vēllĕrĕ *Cōclēs.* Virg.

Vēllŭs, ĕrĭs, n. *Vello, lana.* EPITH. Mōllĕ, tĕnŭĕ, lānōsūm, lānĭgerūm. * *Sic vōs nōn vōbīs* vēllĕră *fērtĭs ŏvēs.* Virg.

Vēllŭs aūrĕūm, *Vello d'oro.* EPITH. Fūlvūm, dīvĕs, rŭtĭlūm, rădĭāns, Phrȳxæūm, Æŏlĭūm. PERIPHR. Phrȳxæī vēllĕris aūrūm. Aūrātæ vēllŭs ŏvĭs. Phrȳxææ fūlgĭdă pēllĭs ŏvĭs. PHR. Cōnspĭcŭām fūlvō vēllĕrĕ vēxĭt ŏvem. Dīcĕrĭs aūrātæ vēllĕrĕ dīvĕs ŏvĭs. Ărĭēs vēllō spēctābĭlĭs aūrĕō. FABUL. *Athamas Æoli filius, Thebarum Rex, orietem habebat aureo vellere. Phryxus; Athamantis et Nepheles filius, cum Helle sorore, illo ariete conscenso, aufugit, et, Helle in ponto submersa, Colchos pervenit ad Æetam Regem, ubi arietem Jovi, vel, ut alii referunt, Marti immolavit, vellusque aureum in Templo suspendit, a dracone pervigili servatum, quod postea Jason cum Argonautis ope Medeæ rapuit.* ✠ Atamante figlio d' Eolo, Re di Tebe, aveva un ariete col vello d'oro. Frisso, figlio d'Atamante e di Nefele, se ne fuggì sopra di quest' ariete in compagnia di Elle sua sorella, la quale s'annegò nell' Ellesponto, e Frisso si ritirò in Colcho dal Re Eeta, ove sacrificò a Giove, o, come altri vogliono, a Marte quest'ariete, ed appeso il vello d'oro ad un Tempio, il quale era custodito da un drago: questo vello fu poi portato via da Giasone con gli Argonauti per ajuto di Medea.

Vēlo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Coprire, velare.* SYN. Tĕgo, cōntĕgo, ōbvēlo, ōbdūco, ŏpĕrĭo. * *Tūnc quŏquĕ cūră fŭīt pārtēs* vēlārĕ *tĕgēndās.* Ovid.

Vēlōx, ōcĭs. Adject. *Veloce, leggiero.* SYN. Lĕvĭs, cĕlĕr, vŏlŭcĕr, præcēps, prŏpĕrŭs, sūbĭtŭs. PHR. Ōcȳōr Eūrō. Quī cūrsĭbŭs aūrās prŏvŏcăt. Pĕdĭbŭs cĕlĕr ēt pērnīcĭbŭs ālīs. Fūgĭt īllă pĕr ūndās, ōcȳōr ēt jăcŭlo, ēt ventōs æquāntĕ săgīttā. * *Excūssīt călĭdūm flāmmīs* vēlōcĭbŭs *īgnēm.* Lucr.

Vēlūm, ī, n. *Velo.* SYN. Vēlāmĕn. *Vela delle Navi.* Līntĕă, cārbăsă. EPITH. Naūtĭcūm, tŭmēns, tŭmĭdūm, īnflatum, tēnsūm, cōncăvūm, sĭnŭōsūm. PHR. Vēlă tēndĕrĕ. Īntēndĕrĕ tūrgĭdă vēntīs vēlă. Vēlōrūm ēxpāndĕrĕ ālās. Vēlă făcīt tămĕn, ēt plēnīs sūbĭt ōstĭă vēlīs. Vēntīs dărĕ vēlă sĕcūndīs. Cāndĭdă fēlīcī trādĭtĕ vēlă Nŏtō. * *Nēptūnūs vēntīs īmplēvit* vēlă *sĕcūndīs.* Virg.

Vĕlŭt. Adverb. *Siccome.* SYN. Vĕlŭtī, ūt, sīcŭt, haūd ălĭtĕr, nōn sēcūs ăc. * *Ōrĕ pārīt, nōstrīsquĕ dŏmōs* vĕlŭt *āntĕ frĕquēntăt.* Ovid.

Vēnă, æ, f. *Vena.* EPITH. Sānguĭnĕă, tŭmĭdă, tūrgĭdă, plēnă, trĕpĭdă, sălĭēns, călēns, tĕnŭĭs, ēxīlĭs. PHR. Tūrgĭdă ceū fērrō vēnă pĕtītă fŏrĕt. Fĕrīrĕ pĕdĭs sălĭēntem sānguĭnĕ vēnām. * *Vūlnūs ălĭt* vēnīs, *ēt cæcō cārpĭtŭr īgnī.* Virg.

Vēnābŭlūm, ī, n. *Spiedo da caccia.* * *Sī dīrēctă gĕrās lōngō* vēnābŭlă *fērrō.* Mart.

Vēnātĭŏ, ōnĭs, f. *Caccia.* SYN. Vēnātŭs. EPITH. Grātă, blāndă, lætă, ămœnă. PERIPHR. Venandī cūră. Stŭdĭūm vēnāndī. Fĕrārūm īndāgo.

Vēnātŏr, ōrĭs, m. *Cacciatore.* EPITH. Cĭtŭs, pērnīx, vēlōx, præcēps, văgŭs,

ĕrrābūndŭs. PERIPHR. Fĕrārūm prǣdātŏr. Sȳlvīs āssuētŭs. Cǣdīs ămāns. Ācĕr cūrsū. Jăcŭlō īnsīgnīs. Tēlō mĭnāx. PHR. Ādvŏlăt ĕt prǣcēps cūrsū vēnātŏr ănhēlō. Scīt bĕnĕ vēnātŏr sȳlvīs ŭbĭ rētĭă tēndăt: scīt bĕnĕ quā frēndēns vāllĕ mŏrētŭr ăpĕr. Ăgĭtăt īn sāltĭbŭs āprōs. Ōbscūrōs cīngĭt īndāgĭnĕ sāltūs. Vēnātū īnvĭgĭlăt, sȳlvāsquĕ fătīgăt. * *Ādvŏlăt, ĕt prǣcēps cūrsū* vēnātŏr *ănhēlō*. Faust.

Vēndĭco, ās, āvi, ātūm, ārĕ. *Ripetere, attribuirsi qualche cosa.* SYN. Āttrĭbŭo, āssūmo, ādscrībo, ārrŏgo. *Trarre, metter in libertà.* Āssĕro, lībĕro, ēxĭmo. * *Vāstăquĕ, quǣ nēmō* vēndĭcĕt, *ārvă jăcēnt*. Ovid.

Vēndĭto, ās, ārĕ. *Vendere spesso, vantare.* Act. acc. SYN. Ōstēnto, jăcto, jāctĭto. * *Vīlī nōn pŏtĕs āssĕ* vēndĭtārĕ. (Phal.) Cat.

Vēndo, ĭs, dĭdī, dĭtūm, ĕrĕ. *Vendere.* Act. acc. SYN. Dīstrăho, vēnūndo, dīvēndo * *Ēxănĭmūmque aūrō cŏrpŭs* vēndēbăt *Ăchīllēs*. Vir.

Vĕnēfĭcă, ǣ, f. *Maga, strega.* SYN. Măgă, īncāntātrīx. EPITH. Dīră, īmpĭă, tūrpĭs, īmprŏbă, īnfāndă, scĕlĕrātă. * *Bărbără nārrātŭr vēnīssĕ* vĕnēfĭcă *tēcūm*. Virg.

Vĕnēfĭcĭūm, ĭī, n. *Incantesimo, stregheria.* SYN. Măgĭă, cārmĕn, īncāntātĭo. EPITH. Măgĭcūm, Thēssălūm, Cōlchĭcūm, Thēssălĭcūm. PHR. Cārmĭnă vĕl cǣlō pōssūnt dēdūcĕrĕ lūnām. Cārmĭnĭbūs Cīrcē sŏcĭōs mūtāvĭt Ŭlȳssīs. Frīgĭdŭs īn prātīs cāntāndō rūmpĭtŭr āngŭĭs. Măgĭcīs vĭtĭăt sātă lǣtă vĕnēnīs. Măgĭcōs mīscēt sūccōs, hērbāsquĕ nŏcēntēs. * *Dēmĕ* vĕnēfĭcĭīs, *cārmĭnĭbūsquĕ fĭdēm*. Ovid.

Vĕnēfĭcŭs, ī, m. *Mago, stregone.* SYN. Măgŭs, īncāntātŏr. *V. Magus.*

Vĕnēnūm, ī, n. *Veleno, tossico.* SYN. Vīrŭs, tŏxĭcūm, ăcōnītūm, tābūm. EPITH. Ātrūm, tētrūm, nīgrūm, dīrūm, sǣvūm, ārdēns, crūdēlĕ, lēthālĕ, lēthĭfĕrūm, sōmnĭfĕrūm, sōpōrĭfĕrūm, īnsānābĭlĕ, Gōrgŏnĕūm. PHR. Cōrpŭs tŭmĕt ōmnĕ vĕnēnō. Gōrgŏnĕīs Ālēcto īnfēctă vĕnēnīs. Tēlūm ārmārĕ vĕnēnō. Pōcŭlă sī quāndō sǣvǣ īnfēcērĕ nŏvērcǣ, mīscŭērūntque hērbās, ĕt nōn īnnŏxĭă vērbă. Hērbă nŏcēns mēmbrīs ăgĭt ātră vĕnēnă. Pōcŭlă nēc trīstī grāmĭnĕ mīxtă bĭbūnt. * *Ōccĭdĕt ĕt sērpēns, ĕt fāllāx hērbă* vĕnēnī. Virg.

Vĕnēnō īnfĭcĕrĕ. *Attossicare, avvelenare.* PERIPHR. Tīngĕrĕ vĕnēnō. Pēstĕ lēthālī, tābĕ mōrtĭfĕrā, vīpĕrĕō crŭōrĕ īnfĭcĕrĕ. Pābŭlă tābō īnfĭcĕrĕ. Pĕcŏrī āspērgĕrĕ vīrŭs.

Vēnĕo, īs, ĭī, *aut* īvī, ĭtūm, *et* vēnūm, īrĕ. *Esser venduto.* SYN. Vēndŏr, vēnūndŏr. * *Nōn pŭdĕt, heū sŭpĕrī, pŏpŭlōs* vēnīssĕ *sŭb hāstā*. Claud.

Vĕnĕrābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Venerabile.* SYN. Cŏlēndŭs, vĕrēndŭs, vĕnĕrāndŭs, grāvĭs, aūgūstŭs. * *Īllŭd ămīcĭtĭǣ sānctum, ĕt* vĕnĕrābĭlĕ *nōmĕn*. Ovid.

Vĕnĕrātĭo, ōnĭs, f. *Venerazione, riverenza.* SYN. Hŏnŏr, cūltŭs, ŏbsērvāntĭă, rĕvĕrēntĭă.

Vĕnĕrŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Riverire, onorare, venerare.* SYN. Hŏnōro, cŏlo, ŏbsērvo, ădōro. PHR. Vōtīsquĕ Dĕūm vĕnĕrābĕrĕ sērīs. Fārrĕ pĭo, ĕt plēnā sūpplēx vĕnĕrātŭr ăcērrā. * *Plācātam Eūrydĭcēn vĭtŭlā* vĕnĕrābĕrĕ *cǣsā*. Virg.

Vĕnĕtĭǣ, ārūm, f. pl. *Venezia, Città e famosa Repubblica un tempo.* EPITH. Clārǣ, īnclȳtǣ, īllūstrēs, fōrtēs, īnvīctǣ, ǣquŏrĕǣ. PHR. Ūrbs īnclĭtă, pūlchērrĭmă. Rōmǣ ǣmŭlă, quǣ tērrīs, quǣ dŏmĭnātŭr ăquīs.

Vĕnĭă, ǣ, f. *Licenza, permissione.* SYN. Pŏtēstās, cōpĭă, făcūltās, lĭcēntĭă. *Perdono.* Īndūlgēntĭă.

Vĕnĭām prĕcārī. *Chieder, domandar perdono.* PERIPHR. Vĕnĭām pĕto, ōro, pōsco. PHR. Ēxtrēmam hānc ōrō vĕnĭām, mĭsĕrērĕ sŏrōrīs. Īpsum ŏbtēstēmŭr, vĕnĭāmque ōrēmŭs ăb īpsō. Pārcĕ pĭō gĕnĕrī, ĕt prŏpĭŭs rēs āspĭcĕ nōstrās. Jāmque Ōrātōrēs ădĕrānt ēx ūrbĕ Lătīnā vēlātī rāmīs ŏlēǣ, vĕnĭāmquĕ rŏgāntēs. * *Tū mŏdŏ pōscĕ Dĕōs* vĕnĭām, *sacrīsquĕ lĭtātīs*. Virg.

Vĕnĭo, īs, vēnī, vēntūm, īrĕ, n. *Venire.* SYN. Āccēdo, ădvĕnĭo, pĕto, ădĕo, pērvĕnĭo, rĕdĕo, rĕvērtŏr. PHR. Vĕnĭmŭs hūc, *in præter.* lāpsīs quǣsītūm ōrācŭlă rēbŭs. Quĭbŭs Hēctŏr ăb ōrīs ēxpēctātĕ vĕnīs? Sēdēm vĕnĭēmŭs ĭn ūnām. * *Rītŭs ĭs ēst gēntīs: quā vōs tămĕn ūrbĕ* vĕnītĭs. Ovid.

Vēnŏr, ārĭs, ārī. *Andar a caccia.* Dep. SYN. Căpto, aūcŭpŏr. PERIPHR. Stŭdĭă ēxērcērĕ Dĭānǣ. Ăgĭtārĕ, *vel* sĕquī fĕrās. Cănĭbŭs cīrcūmdārĕ sāltūs. Ūmbrōsōs sāltūs īndāgĭnĕ cīngĕrĕ. Īnvĭgĭlārĕ fĕrīs. Lăquĕīs căptārĕ fĕrās, ĕt fāllĕrĕ vīscō. Īnsĭdĭās mōlīrī fĕrīs. Īrĕ ĭn fĕrās. Lātrātū tūrbārĕ fĕrās. Mōntēs pĕr āltōs ēxăgĭtārĕ fĕrās. Īnsĭdĭīs, *vel* īndāgĭnĕ claūdĕrĕ vāllēs. Aūrītōs sĕquī lĕpŏrēs, ĕt fīgĕrĕ dāmās. PHR. Vēnātum īn nĕmŭs īrĕ părānt. Aūt ācrēs vēnābŏr ăprōs. Vēlōcēs jăcŭlō cērvōs, cūrsūquĕ fătīgăt. Vēnātū sāltūs ēxērcēt ŏpācōs. Dīctȳnna, ēt lǣtǣ prǣbēt spēctācŭlă mātrī. Vēnātŏr cūrsū cănĭs ĕt lātrātĭbŭs īnstăt. * *Ēt cănĭbūs lĕpŏrēm, cănĭbūs* vēnābĕrĕ *dāmām*. Virg.

Vēntĕr, trĭs, m. *Ventre.* SYN. Ŭtĕrŭs, ālvŭs, īlĭă, vīscĕră. EPITH. Ăvĭdŭs, vŏrāx, jējūnŭs, tūrgēns, tūrgĭdŭs, grāvĭdŭs, tŭmĭdŭs. PHR. Quĭdquĭd quǣsĭĕrăt, vēntrī dōnābăt ăvārō. Quī fŏvĕt āssĭdŭō mēmbră cădūcă cĭbō. Hos īmprŏbă vēntrĭs ēxēgĭt răbĭēs. * *Nōctūrnām vēstēm măcŭlānt,* vēntremquĕ *sŭpīnūm*. Hor.

Vēntĭlo, ās, ārĕ. *Sventolare.* * Vēntĭlĕt *āccēnsās flāvă Mĭnērvă făcēs*. Ovid.

Vēntŭs, ī, m. *Vento, fiato.* SYN. Flātŭs, flāmĕn, aūră, flabrūm, Bŏrĕās, Aūstĕr, Ăquilo, Zĕphȳrŭs EPITH. Āĕrĭŭs, æquŏrĕŭs, brūmālis, strīdēns, văgŭs, plŭvĭŭs, īncērtŭs, dĭscŏrs, tĕnŭĭs, trūx, frĕmēns, īrātŭs, tūrbĭdŭs, sŏnāns, sævŭs, rĕsŏnāns, frĕmĕbūndŭs, glăcĭālis, Bŏrĕālis. PERIPHR. Flāmĭnă vēntī. Prælĭă vēntōrūm. Prŏcēllæ strīdŏr. Ăgĭtāns æquŏră. Fĕră mūrmŭră mīscēns. Vēnti fŭrŏr, răbĭēs, tūrbo. PHR. Dūm nūbĭlă vēntŭs ăgēbăt. Mūtātī trānsvērsă frĕmūnt, ĕt vēspĕre ăb ātrŏ cōnsūrgūnt vēntī. Quă vēnti īncŭbŭērĕ, fŭgām dānt nūbĭlă cœlō. Āntĕvŏlānt, sŏnĭtūmquĕ fĕrūnt ād līttŏră vēntī. Sævī tūrbārūnt æquŏră vēntī. Ădvērsī rūptŏ ceū quŏndām tūrbĭnĕ vēntī cōnflīgūnt Zĕphȳrūsquĕ, Nŏtŭsque, ĕt lætŭs Ĕōīs Eūrŭs ĕquīs: strīdūnt sȳlvæ, sævītquĕ trĭdēntī spūmĕŭs, ātque īmŏ Nēreŭs cĭĕt æquŏră fūndŏ. * *Lūctāntēs* vēntōs, *tēmpēstātēsquĕ sŏnōrās.* Virg.

Vēntōs sēdārĕ. *Arrestare, placare i venti.* PERIPHR. Vēntōs plācārĕ, tēmpĕrārĕ. Cōmpēscĕrĕ flūctūs. Æquŏră mūlcērĕ. PHR. Plācātăquĕ vēnti dānt mărĭă. Vēntī pŏsŭērĕ, *supple Flatus*. Cĕcĭdīt vēntōsă prŏcēllă.

Vĕnŭs, ĕrĭs, f. *Venere.* SYN. Cyprĭs, Cȳthĕrēă. EPITH. Ālmă, dīvă, fōrmōsă, dāmnōsă, īnsĭdĭōsă, pūlchră, lætă, blāndă, mītĭs, dūlcĭs, bĕnīgnă, pĕrnĭcĭōsă. PERIPHR. Cyprĭă, *vel* Īdălĭă Dĕă. Vūlcānĭă cōnjūx. Æquŏrĕ nātă. Tĕnĕrōrūm mātĕr ămōrūm. * *Sāt fātīs* Vĕnĕrīquĕ *dătūm ēst, tĕtĭgĕrĕ quŏt ārvă.* Virg. FABUL. *Venus olim amorum, gratiarum, pulchritudinis, voluptatumque omnium habita est Dea. Hanc Poetæ ex spuma maris natam fabulantur.* ✠ Era questa altre volte tenuta per Dea degli amori, delle grazie, della bellezza, e d'ogni piacere. Fingono i Poeti, che sia nata dalla spuma del mare, e che fosse poi madre di Cupido.

Vĕnūstās, ātĭs, f. *Grazia, leggiadria, bellezza.* SYN. Fōrmă, grātĭă, dĕcŏr, lĕpōs, lĕpŏr. * *Sērtă* vĕnūstātĭs, *cōllīque ĕt vērtĭcĭs aūrūm.* Prud.

Vĕnūstŭs, ă, ūm. *Bello, leggiadro, grazioso.* SYN. Fōrmōsŭs, pūlchĕr, dĕcōrŭs. * —- *Tūnc flōrĕ* vĕnūstĭŏr *ŏmnī.* Prud.

Veprēs, ĭūm, m. pl. *Spine.* SYN. Spīnæ, dūmī, sēntēs, rŭbī. EPITH. Āspĕrī, ăcūtī, ăcērbī, rĭgĭdī. * --- *Hīrsūtī sĕcŭērūnt cōrpŏră* vēprēs. Virg.

Vēr, vērĭs, n. *Primavera.* EPITH. Lætūm, blāndūm, tĕpĭdūm, plăcĭdūm, īmbrĭfĕrūm, spīrāns, jūcūndūm, suāvĕ, rĕdŏlēns, sĕrēnūm, flōrĭfĕrūm, flōrĭcŏmūm. PHR. Rīdēt cīnctūm flōrēntĕ cŏrōnă. Dĕcŏrāt flōrĭbŭs ārvă nŏvīs. Nēctĭt vărĭō dĕ flōrĕ cŏrōnās. Vărĭō dēpīngĭt flōrĕ sŏlūm. Explĭcăt vĭrĭdāntēs flōrūm gēmmās. Spārgĭt gēmmātō vĭrĭdāntĭă prātă cŏlōrĕ. Vērĕ nŏvō lætīs dĕcŏrāntŭr flōrĭbŭs ārvă. Tūnc ŏmnĭs ăgĕr, tūnc ŏmnĭs pārtŭrĭt ārbŏs. Tūnc frōndēnt sȳlvæ, tūnc fōrmōsīssĭmŭs ānnŭs. Ăvĭă tūnc rĕsŏnānt ăvĭbŭs vīrgūltă cănōrīs. Jām vĭŏlās pŭĕrīquĕ lĕgūnt, hĭlărēsquĕ pŭēllæ. Ārgūtōquĕ lŏquāx gūttŭrĕ vērnăt ăvīs. Ārbŏrĭbŭs rĕdĕūnt dētōnsæ frīgŏrĕ frōndēs. Vīvĭdăque īn grăvĭdō pălmĭtĕ gēmmă tŭmĕt. Ŏmnĭă tūnc flōrēnt, tūnc ēst nŏvă tēmpŏrĭs ætās: prōdĭt ĕt īn sūmmūm sēmĭnĭs hērbă sŏlūm. * Vērĕ *tŭmēnt tērræ, ĕt gĕnĭtālĭă sēmĭnă pōscūnt.* Virg.

Vērāx, ācĭs. Adj. *Veridico, verace.* SYN. Vērŭs, vērĭdĭcŭs. * *Īnstānt, cōmpērtum ēst* vērācĭbŭs *ūt mĭhĭ sīgnīs.* Tib.

Vērbēnă, æ, f. *Verbena, erba.* * Vērbēnās*que ădŏlĕ pīnguēs, ĕt māscŭlă thūră.* Virg.

Vērbĕr, ĕrĭs, n. *Sferza.* SYN. Vīrgă, băcŭlŭs, fūstĭs, flăgēllūm. EPITH. Atrōx, sævūm, crūdēlĕ, crŭēntūm, trīstĕ, īntōrtūm, nōdōsūm, mĭnāx, fērrātūm, mōrtĭfĕrūm. PHR. Fērrĕă clāmābăt dārĕ vērbĕră līctŏr ēxpĕdĭt. Mōx ŭbĭ pūlsātō sēnsērūnt vērbĕră tērgō. * *Īllī ădmīrāntēs rēmōrum īn* vērbĕrĕ *pērstānt.* Ovid.

Vērbĕro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Battere, percuotere.* SYN. Dīvērbĕro, fĕrĭo, tūndo, pūlso, pĕrcŭtĭo, cædo, flăgēllo. PERIPHR. Flagrĭs, ĕt vērbĕrĕ cædĕrĕ. Īnsŏnārĕ flăgēllō. PHR. Vērbĕrĭbŭs cædūntŭr tērgă crŭēntĭs. Crūdēlī vērbĕrĕ tērgă īmmītĭs lăcĕrăt. Vērbĕră sævă pătī. Dătĕ sævă nūdō vērbĕră tērgō. Īntōrtō vērbĕrĕ tērgă sĕcăt. * *Brāchĭă prōtēndēns, ĕt* vērbĕrăt *īctĭbŭs aūrās.* Virg.

Vērbūm, ī, n. *Parola.* SYN. Sērmo, vōx, dīctūm, lŏquēlă. * *Ōscŭlăque, ĕt dūlcī gārrŭlă* vērbă *sŏnō.* Pont.

Vērē. Adv. *Veramente.* SYN. Cērtē, sānē, prŏfēctō. * *Ō* vēre *Phrȳgĭæ, nĕque ĕnīm Phrȳgēs, ītĕ pĕr āltă.* Virg.

Vĕrēcūndĭă, æ, f. *Vergogna, rossore.* SYN. Pŭdŏr, rŭbŏr. *V. Pudor.*

Vĕrēcūndŭs, ă, ūm. *Vergognoso, pudico.* SYN. Pŭdens, pŭdīcŭs, pŭdĭbūndŭs, mŏdestŭs. * *Pūlchră* vĕrēcūndo *sūffūndēns ōră rŭbōrĕ.* Ovid.

Vĕrĕŏr, ērĭs, ĭtŭs, ērī. *Dubitare, temere.* Dep. acc. SYN. Tĭmĕo, fōrmīdo, mĕtŭo. *Onorare, rispettare.* Cŏlo, hŏnōro, vĕnĕrŏr. * --- *Ĕquĭdēm dē tē nīl tālĕ* vĕrēbăr. Virg.

Vērgĭlĭæ, ārūm, f. pl. *Plejadi.* SYN. Plēĭădēs. Ātlāntĭdēs. EPITH. Ūdæ, īmbrĭfĕræ. * *Ēt sīt ĭnērs tārdīs nāvītă* Vērgĭlĭīs. Prop. *V. Plejades.*

Vērgo, ĭs, ĕrĕ, n. *Volgere, piegare.* SYN. Īnclīno, spēcto, tendo, pēndo, pēndĕo, prōpēndĕo. * Vērgēbānt, *nūnc dānt ălĭīs sōl ērtĭŭs īpsī.* Lucr.

Vērĭdĭcŭs, ă, ūm. *Veridico.* SYN. Vērŭs, sīncērŭs. * *Faūstăquĕ* veridicī *cĕcĭnērūnt ōmĭnă vātēs.* Lucr.

Vērĭtās, ātĭs, f. *Verità*. SYN. Vērūm. EPITH. Sīncērā, ăpērtā, cāndĭdă, nūdă, cōncōrs, īntēmĕrātā, dīvīnā, mānĭfēstā. * *Vōx* vērĭtātĭs *tēstĭs ēxtīnguī nĕquĭt*. (Jamb.) Prud.

Vĕrĭtūs, ā, ūm. *Chi teme, o ha temuto*. SYN. Vĕrēns, tĭmēns, mĕtŭēns. * *Īmplā, nĕc* vĕrĭtī *dŏmĭnōrūm fāllĕrĕ dēxtrās*. Virg.

Vĕrmĭcŭlātŭs, ā, ūm. *Fatto a musaico, o di liste di diverso colore che sembran vermetti sparsi nel lavoro*. SYN. Tēssēllātŭs, sēgmēntātŭs. * *Ārtĕ pāvīmēnto, ātque ēmblēmătĕ* vērmĭcŭlātō. Mart.

Vērmĭs, ĭs, m. *Verme*. SYN. Vērmĭcŭlŭs. EPITH. Pārvŭs, tĕnŭĭs, tērrēnŭs, tērrēstrĭs, lōngŭs, fœdŭs, vīlĭs, pĭlōsŭs, vīllōsŭs, īnfēstŭs. * Vērmĭbŭs *ĕt prīvās īn cōrpŏrĕ pōssĕ vĕnīrĕ*. Lucr.

Vērnă, æ, m. f. *Schiavo, servidore nato in casa*. SYN. Sērvŭs, fămŭlŭs. * *Gārrŭlŭs īn dŏmĭnæ lūdĕrĕ* vērnă *sĭnū*. Tib. *V. Servus*.

Vēro. Conj. *Certamente*. SYN. Cērtē, sānĕ. *Ora*. Aūtĕm. *Ma*. Sĕd, ăt, āst, vērūm. * *Ēgrĕgĭām* vērō *laūdem, ĕt spŏlĭa āmplă rĕfērtĭs*. Virg. *Quŏd pĕtĭmŭs, sīn* vērō *prĕcēs, ĕt dĭctă sŭpērbŭs*. V. Fl.

Vērōnā, æ, f. *Verona*. EPITH. Fērtĭlĭs, dīvĕs, āmplā, nōbĭlĭs. PHR. *ex P. Alex. Don. l. 1 Const.* Nōbĭlĭs, ĕt Tūscīs quōndām fūndātā cŏlōnīs. Fērtĭlĭbŭs Vērōnā sĕdēt dītīssĭmā cāmpīs. Vērāquĕ gēns. Tўrrhēnā sŭō dĕ nōmĭnĕ fēcĭt nōmĭnā. Ūrbs mōntī sŭbjēctā jăcēt. Căvĕā dĭmēnsā pătēntī Āmphĭthĕātrā trĭūmphālēs sāxīs cāndēntĭbŭs ārcŭs tōllīt, ĕt āltā Dĕūm sŏlĭdīs dēlūbrā cŏlūmnīs. Ātque Ăthĕsīm grāvāt īmpŏsĭtī quātĕr āggĕrĕ pōntīs. HISTOR. *Civitas a Gallis condita, duce Brenno, quæ Brennona primo, deinde, mutatis litteris, Verona dicta est.*

Vērro, ĭs, rī, sūm, ĕrĕ. *Scopare, tirare*. SYN. Trăho, aūfĕro, ābrĭpĭo. * *Quīppĕ fĕrānt răpĭdī sēcūm,* vērrāntquĕ *pĕr aūrās*. Virg.

Vērso, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Volgere, versare*. SYN. Vērto, flēcto, vŏlvo, trācto, tōrquĕo, ăgĭto. * *Hæc ăĭt, ĕt pārtēs ănĭmūm* vērsābāt *īn ōmnēs*. Virg.

Vērsŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Conversare, praticare*. Dep. SYN. Hăbĭto, mŏrŏr, mānĕo. *V. Maneo*.

Vērsŭs, ūs, m. *Verso*. SYN. Cārmĕn, vērsĭcŭlŭs. EPITH. Dūlcĭs, mōllĭs, suāvĭs, grātŭs, tĕnĕr, cănōrŭs, fācūndŭs. * *Ī nūnc, ĕt* vērsūs *tēcūm mĕdĭtārĕ cănōrōs*. Hor. *V. Carmen*.

Vērsūtĭă, æ, f. *Astuzia*. SYN. Āstūtĭă, fāllācĭă, fraūs, dŏlŭs, cāllĭdĭtās. * *Vērum īstæc fāllāx hŏmĭnūm* vērsūtĭă *fēcĭt*. Mant.

Vērsūtŭs, ā, ūm. *Astuto, malizioso*. SYN. Āstūtŭs, dŏlōsŭs, fāllāx, cāllĭdŭs. * *Ālĭpĕdĭs dĕ stīrpĕ Dĕī* vērsūtā *prōpāgo*. Ovid.

Vērtĕx, ĭcĭs, m. *Sommità, cima di qualche cosa*. SYN. Ăpĕx, cūlmĕn, fāstīgĭūm, căcūmĕn. EPITH. Āltŭs, sŭblīmĭs, excēlsŭs, ăcūtŭs, ēdĭtŭs, āĕrĭŭs. * *Īpsæ Caūcăsĕō stĕrĭlēs īn* vērtĭcĕ *sīlvæ*. Virg.

Vērto, ĭs, tī, sūm, ĕrĕ. *Volgere, sconvolgere*. Act. acc. SYN. Vērso, vŏlvo, tōrquĕo, flēcto, ăgĭto. *Rovinare*. Dīrŭo, ēvērto, dētūrbo. * *Quōquĕ vŏcāt* vērtāmŭs *ĭtĕr, nĕc lĭtŏră lōngē*. Virg.

Vērtūmnŭs, ī, m. *Vertunno, Dio, marito di Pomona*. EPITH. Fūscŭs, lætŭs, fērāx.

Vĕrū, n. *Schidone, spiedo*. Indecl. in sing. pl. Vĕrŭā. EPITH. Lōngūm, ōblōngūm, tĕrēs. * *Sūbjĭcĭūnt* vĕrŭbŭs *prūnās, ĕt vīscĕrā tōrrēnt*. Virg.

Vērūm. Conjunct. *Ma*. SYN. Āt, āst, sĕd, vēro. * Vērūm *ŭbī tēmpēstās, ĕt cœlī mŏbĭlĭs hūmŏr*. Virg.

Vērŭs, ā, ūm. *Vero*. SYN. Vērāx, sīncērŭs, gērmānŭs, cāndĭdŭs, īngĕnŭŭs. * *Sī quă fĭdēs, ănĭmūm sī* vērīs *īmplĕt Ăpōllo*. Virg.

Vēsānĭă, æ, f. *Pazzia, stoltezza*. SYN. Īnsānĭā, āmēntĭā, dēmēntĭā, stūltĭtĭā. * *Ēxtĭmŭī nĕ vōs ăgĕrēt* vēsānĭā *dīscōrs*. Hor.

Vēsānŭs, ā, ūm. *Insensato, pazzo, furioso*. Īnsānŭs, āmēns, dēmēns, stūltŭs, vēcōrs. * *Īn mĕā* vēsānās *hăbŭī dīspēndĭă vīrēs*. Ovid.

Vēscŏr, ĕrĭs, vēscī. *Cibarsi, pascersi*. Dep. abl. SYN. Vīvo, ălŏr, pāscŏr, nūtrĭŏr. * *Vīscĕrĭbŭs mĭsĕrōrum, ĕt sānguĭnĕ* vēscĭtŭr *ātrō*. Virg.

Vĕsĕvŭs, ī, m. *Vesuvio, monte*. SYN. Vĕsŭvĭŭs. EPITH. Fĕrāx, ĭgnĭvŏmŭs. * *Sīc ŭbĭ prærūptī tŏnŭīt quūm fōrtĕ* Vĕsĕvī. Val. Fl. *V. Vesuvius*.

Vēspă, æ, f. *Vespa*. * *Strīdŭlă dūlcĭsŏnām cōntrīstāt* vēspă *cĭcādām*. Theocr.

Vēspĕr, ĕrĭs, m. *La prima Stella che nasce dopo il tramontar del Sole, la sera*. SYN. Vēspĕrā, Hēspĕrŭs. EPITH. Ōccĭdŭŭs, ūmbrĭfĕr, rŭbĕr, ātĕr, ōpācŭs, nōctĭfĕr, rŭbēns, sērŭs, rŭtĭlāns. PERIPHR. Vēspērtīnūm, *vel* sērūm tēmpŭs. PHR. Āstrĭfĕrō prōcēdēns vēspĕr Ŏlўmpō. Ōccĭdŭŭs suāsĭt dīscēdĕrĕ vēspĕr. Nĭgrō rŭtĭlāns sūrgēbāt āb ōrtū vēspĕr. * *Īllĭc, sērā rŭbēns āccēndĭt lūmĭnă* vēspĕr. Virg.

Vēspĕrĕ, *vel* vēspĕrī. Adv. *Alla sera, sul tardi*. SYN. Sērō. PERIPHR. Lābēntĕ dĭē. Sōlĕ sŭb ōccĭdŭō. PHR. Aūrĭcŏmŭs cūm dāt tērrīs sŭă lūmĭnă vēspĕr. Prōxĭmŭs Hēspĕrĭās Tītān ăbĭtūrŭs īn ūndās gēmmĕā pūrpŭrĕīs cūm jŭgă dēmĭt ĕquīs. Jāmquĕ cădēntĕ dĭē, vĕrĭtūs sē crēdĕrĕ nōctī, cōnstĭtĭt. Jāmque æquŏrĕ cūrrŭs Phœbŭs ānhēlāntēs rādĭīs cōndēbāt Ĭbērīs. Prōnŭs ĕrāt Tītān, īnclīnātōquĕ pĕtēbāt Hēspĕrĭūm tēmōnĕ frĕtūm. Ōccāsūm jām sōl spēctābāt, ĕquōsquĕ prōnum ĭtĕr ūrgēbāt făcĭlī trānsmīttĕrĕ cūrsū.

Vēspērtīlĭo, ōnĭs, m. *Pipistrello.* EPITH. Ālātŭs, nōctūrnŭs, strīdēns. PHR. Nōctĕ vŏlāns, sēroquĕ trăhēns ā vēspĕrĕ nōmĕn. Ālās cūm gēstĕt, cætĕrā mūris hăbĕt.

Vēstă, æ, f. *La Dea Vesta.* EPITH. Sānctă, cāstă, pŭdīcă. * *Pĕrgămĕūmquĕ lărem, ĕt cānæ pĕnĕtrālĭă* Vēstæ. Virg. HISTOR. *Saturni filia ex Ope, quæ castitatis Dea habita Vestalibus nomen dedit.* ✠ Figlia di Saturno e d' Ope, tenuta per Dea della castità, la quale diede il nome alle Vergini Vestali, che custodivano il tempio di lei.

Vēstālĭs, ĭs, f. *Vestale.* * *Fōrtĕ rĕvērtēbār fēstīs* Vēstālĭbŏs, *illă.* Ovid. HISTOR. *Vestales Virgines erant, quæ ignem perpetuum in templis Vestæ asservabant. Si qua autem virginitatem polluisset, viva defodiebatur.* ✠ Vergini consecrate alla Dea Vesta, le quali mantenevano continuamente il fuoco nel suo tempio; ma se alcuna di queste avesse violato la castità, era sepolta viva.

Vēstĭbŭlŭm, ī, n. *Entrata, antiporto della casa.* SYN. Ātrĭūm, pōrtĭcŭs. * Vēstĭbŭlum *īn sōmnīs sērvăt nōctēsquĕ, dīēsquĕ.* Virg.

Vēstīgĭŭm, ĭī, n. *Pedato, orma, vestigio.* SYN. Grădŭs, grēssŭs, pāssŭs, sīgnŭm. EPITH. Cērtŭm, fālsŭm, īmprēssŭm, mănĭfēstŭm. PERIPHR. Pēdŭm sīgnă. Pēdŭm nŏtæ. PHR. Vēstīgĭă fērrĕ, flēctĕrĕ. Vēstīgĭă ōbsērvātă sĕquī. Īnĕrānt vēstīgĭă rīpĭs. Tŭōrŭm fīxă pĕdŭm cālcō, prēssīs vēstīgĭă sīgnīs. * *Ēt jūssōs lăpĭdēs sŭă pōst* vēstīgĭă *mīttānt.* Ovid.

Vēstīgo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Cercare.* Act. acc. SYN. Īnvēstīgo, quæro, īnquīro. * Vēstīgāvĭt *ăpēs, fūmōque īmplēvĭt ămārō.* Virg.

Vēstio, īs, īvī, ītŭm, īrĕ. *Coprire, vestire.* SYN. Īndŭo. PERIPHR. Cīrcŭmdărĕ cōrpŭs ămĭctŭ. Vēstĭbŭs tĕgĕrĕ, ōrnārĕ, ēxōrnārĕ cōrpŭs. Īndŭĕrĕ, *vel* sūmĕrĕ vēstēm. PHR. Fūlgēntēm Tўrĭō sŭb tēgmĭnĕ vēstēm īndŭĕrăt. * *Tūm mĭhĭ prīmă gĕnās* vēstībăt *flōrĕ jŭvēntă.* Virg.

Vēstĭs, ĭs, f. *Veste, vestimento.* SYN. Chlămўs, tŭnĭcă, pāllă, tēgmĕn, vēlāmĕn, pēplŭm, ămĭctŭs, pāllĭŭm. EPITH. Sīdōnĭă, Tўrĭă, sērĭcă, līnĕă, pīctă, fūlgĭdă, nĭtēns, lăbōrātă, prĕtĭōsă, dĕcōră, ēlĕgāns, flŭxă, tĕnŭĭs, tēxtă, ōrnātă, pūrpŭrĕă, cōccĭnĕă. PERIPHR. Sătŭrātă mūrĭcĕ vēstĭs. Tўrĭō sŭb tēgmĭnĕ fūlgēns. Pīctă crŏco, ĕt fūlgēntī mūrĭcĕ vēstĭs. Ōstrō, aŭrōquĕ rĭgēns. Ārtĕ lăbōrātæ vēstēs, ōstrōquĕ sŭpērbō. PHR. Fērt pīctūrātās aŭrī sŭb tēgmĭnĕ vēstēs. Aŭrĕă pūrpŭrĕām sŭbnēctĭt fībŭlă vēstēm. Nōn lĭbĕt aōrātā cōrpŏră vēstĕ tĕgī. * *Pūrpŭrĕāsquĕ sŭpĕr* vestēs *vēlāmĭnă nōtă.* Virg.

Vēstītŭs, ă, ŭm. *Vestito, coperto.* SYN. Īndūtŭs, vēlātŭs, ămĭctŭs, ŏpērtŭs. * *Quă fŭgĭt, īncēdĭt* vēstītōs *mēssĭbŭs ăgrōs.* Ovid.

Vĕsŭvĭŭs, ĭī, m. *Vesuvio, monte.* SYN. Vĕsĕvŭs. EPITH. Ārdēns, prærūptŭs, vĭrĭdĭs, fĕrāx, flāmmĭvŏmŭs. PHR. Hōrrĭfĭcīs mūgĭt Vĕsŭvĭŭs āntrīs, īntērdūmque ātrām prōrŭmpĭt ăd æthĕră nŭbēm tūrbĭnĕ fūmāntēm pĭcĕo, ĕt cāndēntĕ făvīllă, āttōllĭtquĕ glŏbōs flāmmārŭm. * *Hīc ēst pāmpĭnĕīs vĭrĭdīs* Vĕsŭvĭŭs *ūmbrīs.* Mart. EXPLIC. *Mons Campaniæ, in quo agri miræ fertilitatis, præter sterile cacumen, quod fumum, et flammas plerumque evomit, sicut Ætna in Sicilia.* ✠ Monte in terra di Lavoro, in cui sono campi fertilissimi, fuorchè la cima, da cui per lo più escono fiamme e fumo, come dal monte Etna nella Sicilia.

Vĕtērnŭs, ī, m. *Letargo, infermità di sonno.* EPITH. Sēgnĭs, tūrpĭs, grăvĭs, īgnāvŭs, fūnēstŭs, sŏpōrĭfĕr. * *Pēllĕ sŏpōrĭfĕrī sēnsŭm, nūbēmquĕ* vĕtērnī. Hor.

Vĕto, ās, ŭī, ĭtŭm, ārĕ. *Vietare, proibite, contraddire.* SYN. Ōbsto, ōbsŭm, īmpĕdĭo, prŏhĭbĕo. * *Sēd* vĕtŭĕrĕ *pătrēs quŏd nōn pŏtŭērĕ* vĕtārĕ. Ovid.

Vĕtŭlă, æ, f. *Vecchierella.* SYN. Ănŭs. * *Hōc mōnstrānt* vĕtŭlæ *pŭĕrīs pōscēntĭbŭs āssēm.* Juv.

Vĕtŭs, ĕrĭs. Adj. *Vecchio, antico.* SYN. Āntīquŭs, prīscŭs, vĕtŭstŭs, ānnōsŭs, sĕnĕx. * *Nōn mĭhĭ rēspōndēnt* vĕtĕrēs *īn cārmĭnă vīrēs.* Ovid.

Vĕtŭstās, ātĭs, f. *Vecchiezza, antichità.* SYN. Sĕnēctŭs, sĕnēctă, āntīquĭtās. EPITH. Ānnōsă, lōngævă, tārdă, vĕnĕrāndă, cānă, mēndāx, dĭsērtă, īnvĭdĭōsă. PERIPHR. Cūnctă rōdēns. Tĕrēns vīrēs. Mĕmŏrāndă cănēns. PHR. Quĭdquĭd hŏnōrātō săpĭēns cănĭt ōrĕ vĕtŭstās. Tōt nŏvă cōmpŏsŭĭt mēndāx, fīgmēntă vĕtŭstās. * *Tābĭdă cōnsūmĭt fērrŭm, lăpĭdēmquĕ* vĕtŭstās. Ovid.

Vēxīllŭm, ī, n. *Insegna, stendardo, bandiera.* SYN. Sīgnŭm, īnsīgnĕ. EPITH. Bēllĭcŭm, mārtĭŭm, māvōrtĭŭm, pīctŭm, vŏlāns, vŏlĭtāns. PHR. Vēxīlla ūndātīm mĕdĭās pāndŭntŭr īn aūrās. Crīspă sŭsūrrāntī flūĭtānt vēxīllă Nŏtōrŭm flāmĭnĕ. Flūĭtānt vēxīllă pĕr aūrās. Ādvērsīs ōbvĭă sīgnīs sīgnă, părēs ăquĭlās, ĕt pīlă mĭnāntĭă pīlīs. Rōmānæ āccēdūnt ăquĭlæ, pŭgnāmquĕ mĭnāntŭr. Sīgnă ērĭgĕrĕ, cōnvērtĕrĕ, mŏvērĕ. Sŭb sīgnă vŏcārĕ. Sŭb sīgnīs stārĕ. Ādvērsīs cōncūrrĕrĕ sīgnīs. Ā sīgnīs dīscēdĕrĕ. * *Dēsērtīsquĕ jăcēnt* vēxīllă *mĭcāntĭă cāstrīs.* Pass.

Vēxo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Tormentare, inquietare.* Act. acc. SYN. Crŭcĭo, ēxcrŭcĭo, āfflīgo, tōrquĕo, ăgĭto. * *Fēlīx quæ tĕnĕrŭm* vēxābĭt *spōnsă mărītŭm.* Mart.

Vĭă, æ, f. *Via, strada.* SYN. Cāllĭs, ĭtĕr, trāmĕs, sēmĭtă. EPITH. Lāt[illegible] ăngŭstă,

tīrtă, pătŭlă, săxōsă, lăpĭdōsă, ŏccūltă, fāllāx, ămbĭgŭă. PHR. Viă pĕr mĕdĭās cāndĭdă făctă nĭvēs. Īllĕ vĭām sĕcăt ād nāvēs. Tēntāmūsquĕ vĭām. Ītquĕ, rĕdītquĕ vĭām tŏtĭēs. Părĭtĕr grĕssī pĕr ŏpācă vĭārūm. Māllĕ fŭgĭt, rĕfŭgĭtquĕ vĭās. Ārctă pĕr ŏccūltōs dūcēbāt sēmĭtă cāllēs. Fĭt vĭă vī, rūmpūnt ādĭtūs. Viă făctă pĕr hŏstēs. Cōrrĭpŭĕrĕ vĭām quā sēmĭtă mōnstrăt. Tĕnŭĭs quā sēmĭtă dūcĭt. Quā tĕ dūcĭt vĭă, dīrĭgĕ grĕssūm. * *Tĭtўrĕ, dūm rĕdĕō, brĕvĭs ēst vĭă, pāscĕ căpēllās.* Virg.

Vĭātĭcūm, ī, n. *Viatico.* * *Aūt cĭstōm ĕffrāctam, aūt sūbdūctă vĭātĭcă plōrăt.* Hor.

Vĭātŏr, ōrĭs, m. *Viandante.* SYN. Pĕrĕgrīnūs. * *Dūlcĕ vĭātōrī lāsso īn sūdōrĕ lĕvāmĕn.* Cat.

Vībēx, īcĭs, m. *Segno di battiture.* * *Sīc pŭtĕōt mūltā caūtūs vĭbĭcĕ flăgēllūs.* Pers.

Vĭbro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Gettare, vibrare.* SYN. Mĭtto, īmmĭtto, jăcĭo, cŏnjĭcĭo, quătĭo, jăcŭlŏr, cŏrūsco, tŏrquĕo, īntŏrquĕo, cŏntŏrquĕo. * *Sībĭlă lāmbēbānt lĭnguīs* vĭbrāntĭbūs *ōră.* Virg.

Vībūrnūm, ī, n. *Viburno, sorta d' arboscello che sta molto a crescere.* * *Quāntūm lēntă sŏlēnt ĭntĕr* vībūrnă *cŭprēssī.* Virg.

Vĭcēntĭă, æ, f. *Vicenza.* EPITH. Vālĭdă, īllūstrĭs, īnclўtă, fērtĭlĭs. PHR. Ēxcēlsīs nŏbĭlĭtātă vĭrīs. Frūctĭfĕrīs cĭrcūmdătă cāmpĭs. Dīvĭtĭīsquĕ pŏtēns, lūxūquĕ sŭpērbă. HISTOR. *Urbs in Veneta ditione, non procul a Patavio, cujus meminit Plin. l. 3. c. 19.*

Vĭcēsĭmūs, ă, ūm. *Ventesimo.* * *Căpĕrĭt, ēt nōndūm* vĭcēsĭmă *vēnĕrĭt æstās.* Lucr.

Vĭcīnūs, ī, m. *Vicino.* SYN. Āffīnĭs, prŏpīnquŭs, fīnĭtĭmūs, prŏxĭmūs. * Vĭcīnōs *hūmĭlēs răpĕre, ēt cōncīdĕrĕ lōrīs.* Juv.

Vĭcĭs, vĭcēm, vĭcĕ, pl. Vĭcēs, ĭbūs. *Luogo, vece.* SYN. Prō, lŏcō. *Caso, sorte, disgrazia.* Sōrtēm, fōrtūnām. *Dignità, uffizio.* Mūnŭs, ŏffĭcĭūm. * *Īnquĕ* vĭcēs *īllām, tēctōs quī læsĭt ămōrēs.* Ovid.

Vĭcīssĭm. Adv. *Vicendevolmente, alternatamente.* SYN. Āltērnĭs, īnvĭcēm, părĭtĕr. PHR. Īnquĕ vĭcēm nūnc Tūrnŭs ăgĭt, nūnc Trōĭŭs hērōs. Sūccēdūnt, vărĭāntquĕ vĭcēs. Āltērnāntquĕ vĭcēs. Ēxērcēntquĕ vĭcēs. Sērvāntquĕ vĭcēs. * *Vīs ĕrgo īntēr nōs quĭd pŏssĭt ŭtērquĕ* vĭcīssĭm. Virg.

Vīctĭmă, æ, f. *Vittima.* SYN. Hŏstĭă. EPITH. Săcră, pĭnguĭs, ŏpīmă, īnfēlīx. PHR. Stăt hŏstĭă ăd ārăm. Vŏtīvās pĕcŭdēs māctārĕ, cædĕrĕ, jŭgŭlārĕ. Īn hŏnōrĕ Dĕūm mĕdĭō cădĭt hŏstĭă ăd ārās. * *Dūm cădĕrĕt jūssū* vīctĭmă *săcră tŭō.* Ovid.

Vīctŏr, ōrĭs, m. *Vincitore.* SYN. Trĭūmphāns, trĭūmphātŏr. EPITH. Ănĭmōsūs, fōrtĭs, māgnănĭmūs, cĕlĕbrĭs, cĕlĕbrāndūs, clārūs, præclārūs, īllūstrĭs, ĕgrĕgĭūs. PERIPHR. Laūrō vīnctūs, rĕvīnctūs. Spŏlĭīs ŏnūstūs, Mūltā cædĕ crŭēntūs. Hīspānā vīctŏr ăb ōră. Āspĭce ūt īnsīgnīs spŏlĭīs Mārcēllūs ŏpīmīs īngrĕdĭtūr, vīctōrquĕ vĭrōs sūpĕrēmĭnĕt ŏmnēs. Cīnctūs ŏvăt fēstā vīctrĭcĭă tēmpŏră laūrō. Mūlto īngrĕdĭtūr sūblīmīs hŏnōrĕ. Frōndĕ trĭūmphālī tēmpŏră cīnctă gĕrĭt. Mīlĭtĭæ ŏstēntăt fōrtĭă gēstă sŭæ. * *Ænēās hæc dē Dănăīs* vīctōrĭbŭs *ārmă.* Virg.

Vīctōrĭă, æ, f. *Vittoria.* SYN. Pālmă, trĭūmphus. EPITH. Cĕlĕbrĭs, præclāră, trĭūmphālĭs, māscŭlă, īllūstrĭs, cănēndă, rĕcĭnēndă, cĕlĕbrāndă, mĕmŏrāndă. PERIPHR. Mūltō sānguĭnĕ pārtă. Īntĕr ŭtrūmquĕ vŏlāns āgmĕn. Fĕrēns ōptātām pālmām. * *Sēmpĕr ăb ēxtrēmō pēndēt* vīctōrĭă *nīsū.* Mant.

Vīctŭs, ă, ūm. *Vinto, superato.* SYN. Dēvīctūs, sŭpĕrātūs, dŏmĭtūs, dēbēllātūs. * Vīctūs *ăbĭt, lōngēque īgnōtīs ēxŭlăt ōrīs.* Virg.

Vīctūs, ūs, m. *Vitto, cibo.* SYN. Cĭbūs, dăpēs, ălĭmēntūm. V. *Alimentum.*

Vīcŭs, ī, m. *Contrada.* SYN. Viă. *Borgo, villa.* Păgŭs, ŏppĭdūm. * *Pūrlŏr īn* vīcīs *ăquă tēndĭt rūmpĕrĕ plūmbūm.* Hor.

Vĭdēlĭcĕt. Adv. *Cioè.* SYN. Scĭlĭcĕt, nēmpĕ, nīmīrūm. * *Ēssĕ* vĭdēlĭcĕt *īn tērrīs prīmōrdĭă rērūm.* Lucr.

Vĭdĕo, ēs, vīdī, sūm, ērĕ. *Vedere, guardare.* Act. acc. SYN. Cērno, tŭĕŏr, īntŭĕŏr, āspĭcĭo. *Conoscere, intendere.* Āgnōsco, īntēllĭgo, pĕrcĭpĭo. PERIPHR. Ŏcŭlōs cōnjĭcĭo, dēfīgo. Ŏcŭlīs āspĭcĭo, haūrĭo, lūstro. PHR. Ūt tē nōn pŏtĕrām, pŏtĕrām tŭă vēlă vĭdērĕ. Vēlă dĭū vūltūs dētĭnŭērĕ mĕōs. Tē vĭgĭlāns ŏcŭlīs ănĭmō, tē nōctĕ vĭdēbām. Hærēnt īnfīxī pĕctŏrĕ vūltūs. Sī quæ ŏcŭlīs sēsĕ fĕrăt ŏbvĭă nōstrīs. Quāntŭm ăcĭē pŏssūnt ŏcŭlī sērvārĕ. * *Aūt* vĭdĕt, *aūt ăcĭēs nōstrā vĭdērĕ pŭtăt.* Ovid.

Vĭdŭă, æ, f. *Vedova.* EPITH. Mœstă, trīstĭs, mĭsĕră, sprētă, rĕlĭctă, dēsērtă, cōntēmptă, lūgēns, āfflīctă. PERIPHR. Ŏrbă mărītō. Īn văcŭō sōlă rĕlĭctă tŏrō. Cārō spŏlĭātă, *vel* vĭdŭātă mărītō.

Vĭdŭo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Privare, spogliare alcuno d'alcuna cosa.* SYN. Prīvo, ŏrbo, spŏlĭo, ēxŭo. * *Ārvăquĕ Rĭphæĭs nūnquām* vĭdŭātă *prŭīnīs.* Virg.

Vĭdŭŭs, ă, ūm. *Privato di qualche cosa, vedovo.* SYN. Prīvātūs, ŏrbūs, ēxūtūs, spŏlĭātūs, vĭdŭātūs. * *Lūgĕt mœstă dŏmūs,* vĭdŭī *sĭnĕ prŏlĕ părēntēs.* Mant.

Vĭgĕo, ēs, ŭī, ērĕ. *Esser in vigore, e forza.* SYN. Vălĕo, flōrĕo, vĭrĕo. * *Dūm stăbăt rēgno īncŏlŭmĭs, rēgnūmquĕ* vĭgēbăt. Virg.

Vĭgēsĭmūs, ă, ūm. *Vigesimo.* * *Ēt pōst vīgīntī prīma, ēt* vĭgēsĭmă *quīntă.* Mart.

Vĭgĭl, ĭs, m. f. *Vigilante.* SYN. Vĭgĭlāns, īnsŏmnĭs. * *Tērtĭă jām* vĭgĭlēs *cōmmŏvĕrăt hōră sĕcūndōs.* Luc.

Vĭgĭlāntĭă, æ, f. *Vigilanza, diligenza.* SYN. Cūră, stŭdĭūm.

Vĭgĭlo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Vegghiare, vigilare.* SYN. Īnvĭgĭlo, ădvĭgĭlo. *Attendere.* Stŭdĕo, lăbōro, nītŏr, īncŭmbo. PERIPHR. Vĭgĭlĕm nŏctēm dūcĕrĕ, pērdūcĕrĕ, trăhĕrĕ, ăgĕrĕ. Īnsŏmnĕm dūcĕrĕ nŏctēm. Nūllī sŭccūmbĕrĕ sŏmnō. Tōtăm vĭgĭlārĕ nŏctēm. PHR. Nŏctēm sērmōnĕ trăhūnt. Æquābăt nŏctī lūdum, īn lūcēmquĕ fĕrēbăt. Sērōs hĭbērni ăd lūmĭnĭs īgnēs pērvĭgĭlăt. * *Ăt* vĭgĭlārĕ *mĕtu ĕxănĭmēm, nŏctēsquĕ dĭēsquĕ.* Hor.

Vīgīntī. Adj. pl. Indecl. *Venti.* * *Dĕ mŏdŏ* vīgīntī, *tŏt ĕnim rătĭs īllă fĕrēbăt.* Ovid.

Vĭgŏr, ōrĭs, m. *Vigore, forza.* SYN. Rōbŭr, vīs, vīrēs. * *Plūs tămĕn ĕx īstĭs īstĕ* vĭgōrĭs *hăbĕt.* Ovid.

Vīlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Vile, di poco valore.* SYN. Hŭmĭlĭs, ābjēctŭs. * Vīlĭŭs *ărgĕntum ĕst aūrō, vīrtūtĭbŭs aūrūm.* Hor.

Vīllă, æ, f. *Villa.* SYN. Prædĭūm. EPITH. Rūstĭcă, ăgrēstĭs, ămœnă. PERIPHR. Sÿlvĭs, ăquĭs, hōrtĭs, ăgrĭs lætĭssĭmă. * *Quĭd cūm sōlă cănĭt frŏndōsæ ăd cūlmĭnă* vīllæ. Pont.

Vīllĭcŭs, ī, m. *Castaldo, fattore.* SYN. Ăgrĭcŏlă, rūstĭcŭs. * *Vīllĭcĕ sÿlvārūm, ĕt mĭhĭ mē rĕddĕntĭs ăgēllī.* Hor. *V. Agricola.*

Vīllōsŭs, ă, ūm. *Peloso, velloso.* SYN. Pĭlōsŭs. * *Præcĭpŭŭmquĕ tŏro, et* vīllōsī *pēllĕ Lĕōnĭs.* Hor.

Vīllŭs, ī, m. *Pelo, vello.* SYN. Sētă, pĭlŭs. * *Brāchĭă cœpērūnt nĭgrĭs hōrrēscĕrĕ* vīllĭs. Ovid.

Vīmĕn, ĭnĭs, n. *Vimine, legame.* EPITH. Lēvĕ, tĕnŭĕ, lēntūm, tōrtūm, īntōrtūm, vĭrĭdĕ, flĕxĭlĕ. * Vīmĭnĭbŭs *sălĭcēs, fœcūndæ frŏndĭbŭs ŭlmī.* Virg.

Vīncĭo, īs, vīnxī, vīnctūm, īrĕ. *Legare.* Act. acc. SYN. Nēcto, īnnēcto, strīngo, cōnstrīngo, lĭgo, rĕlĭgo. PERIPHR. Vīncŭlă, *vel* vīnclă īnjĭcĕrĕ. Vīnclĭs lĭgārĕ. PHR. Vīnxĕrăt ĕt pōst tērgă mănŭs quŏs mīttĕrĕt ŭmbrĭs. Cērtō vīncĭtŭr fœdĕrĕ lēctŭs. * *Pūrpŭrĕōque ăltē sūrās* vīncīrĕ *cŏthūrnō.* Virg.

Vīnco, ĭs, vīcī, vīctūm, ĕrĕ. *Vincere.* Act. acc. SYN. Dŏmo, ēdŏmo, dēbēllo, sŭpĕro, sŭbĭgo, sūbjĭcĭo, sūbmītto, fūndo, stērno, ēxpūgno, dēlĕo. PERIPHR. Bēllō, *vel* ărmĭs dŏmo. Ărmĭs stērno. Pālmăm rĕfĕro. Vīctŏr rĕdĕo. PHR. Gēns dūra, ătque ăspĕră cūltū dēbēllāndă tĭbi ĕst. Părcĕrĕ sūbjēctĭs, ĕt dēbēllārĕ sŭpērbōs. Cădĭt sŭpĕrātō vīctŏr ăb hōstĕ. Pŏpŭlōsquĕ fĕrōcēs cōntūndĕt, mōrēsquĕ vĭrĭs, ĕt mœnĭă pōnĕt. * Vīncĕrĕ *Cæcĭlĭŭs grăvĭtātĕ, Tĕrēntĭŭs ārtĕ.* Hor.

Vīncŭlūm, ī, n. *Legame.* SYN. Nēxŭs, vīnclūm, cătēnă, fūnĭs, cōmpēs, lăquĕŭs. EPITH. Ărctūm, fīrmūm, tĕnāx, īntōrtūm, fōrtĕ, nēxūm, nōdōsūm, cătēnātūm, ăhēnūm. PERIPHR. Vīnclōrūm pōndĕră. Vīnclōrūm nōdī. Ærātī, *vel* fērrĕī nōdī. Nēxæ cōmpĕdes. Ăhēnæ mănĭcæ. PHR. Sī vīncŭlă sævă rĕmīttĭs. Nōdōsăquĕ vīncŭlă rŭpĭt. Cătēnātī crĕpĭtāntĭă vīncŭlă Pĕtrī. * *Īllĕ dŏlūm rīdēns, quō* vīncŭlă *nēctĭtĭs, ĭnquĭt.* Virg.

Vīndēmĭă, æ, f. *Vendemmia.* EPITH. Mītĭs, suāvĭs, pīnguĭs, spūmāns, fœcūndă. PHR. Dăt grăvĭdās ūvās. Ēxŏnĕrăt ūvĭs pēndēntĭbŭs ŭlmōs. Aūtūmnālĭ rĕdŏlĕt vīndēmĭă fœtū. Mītĭs ĭn ăprīcĭs cŏquĭtŭr vīndēmĭă săxĭs. Prēssōs pĕdĭbŭs dăt ūvă lĭquōrēs. Plēnĭs spūmăt vīndēmĭă lābrĭs. Nōmēntānă mĕrūm tĭbĭ dăt vīndēmĭă Băcchūm. Nōn hæc Pēlīgnĭs ăgĭtŭr vīndēmĭă prælĭs. Prēssĭs spūmānt fērvēntĭă mūstă răcēmĭs. * *Mītĭs ĭn ăprīcĭs cŏquĭtŭr* vīndēmĭă *săxĭs.* Virg.

Vīndēx, ĭcĭs, m. f. *Vendicatore.* SYN. Ūltŏr, dēfēnsŏr. * *Ăspĭcĕ* vīndĭcĭbŭs *pācātūm vīrĭbŭs ōrbēm.* Ovid.

Vīndĭco, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Vendicare, punire.* Act. acc. SYN. Pūnĭo, ūlcīscŏr. *Trarre, metter in libertà.* Ăssĕro, dēfēndo. *Attribuire.* Ărrŏgo, ăssūmo, vēndĭco, trĭbŭo. * *Quăm sī cūră Dĕūm tăm cērtă* vīndĭcăt *īrā.* Ovid.

Vīndĭctă, æ, f. *Vendetta.* SYN. Pœnă, ūltĭo, sūpplĭcĭūm. PHR. Nūllum ĕt mĕmŏrābĭlĕ nōmĕn fœmĭnĕa ĭn pœna ĕst, nĕc hăbĕt vīctōrĭă laūdēm. Ūlcīscī stătŭĭt, pœnæquĕ ĭn ĭmāgĭnĕ tōtă ĕst.

Vīnĕă, æ, f. *Vigna.* SYN. Vītĭs, pălmēs, pāmpĭnŭs, *vel* vīnētūm. EPITH. Cūltă, lætă, tĕnĕră, grăvĭdă, fērtĭlĭs, fœcūndă, Băcchēă, lūxŭrĭāns, ŏpācă, frūgĭfĕră, răcēmĭfĕră, pāmpĭnĕă. PHR. Lārgō pūbēscĭt vīnĕă fœtū. Plēnō cŭmŭlăt fērvĭdă mūstă lăcū. Sēmĭpŭtātă tĭbī frŏndōsă vītĭs ĭn ŭlmō. Ēst tĭbĭ rūrĕ bŏnō gĕnĕrōsæ fērtĭlĭs ūvæ vīnĕă, nē născēns ūstă sĭt ūvă tĭmĕ. * *Nōn sĕgĕs ēst īnfrā, nōn* vīnĕă *cūltă, sĕd aūdāx.* Tib.

Vīnētūm, ī, n. *Vignajo, vigneto.* EPITH. Cūltūm, blāndūm, dūlcĕ, fœcūndūm, fĕrāx, frūgĭfĕrūm. PERIPHR. Ămĭctŭs pălmĭtĕ cōllĭs. Ăgĕr Băcchī fĕrāx. Băcchō fēlīx ăgĕr. Gĕnĕrōsæ fērtĭlĭs ūvæ cāmpŭs, *vel* cōllĭs. * *Jăm Băcchēă nĕmŭs Tmōlī* vīnētă *tĕnēbăt.* Ovid.

Vīnĭtŏr, ōrĭs, m. *Vignajuolo.* EPITH. Sēdŭlŭs, vĭgĭl, sōlērs, īndūstrĭŭs, mădĭdŭs. PHR. Sōrdĭdŭs īmprēssās cālcābĭt vīnĭtŏr ūvās. Mūstō mădĭdŭs fēstīnăt ăd āntēs vīnĭtŏr ēxtrēmōs. * *Jăm cănĭt ēxtrēmōs ēffœtŭs* vīnĭtŏr *āntēs.* Virg.

Vīnōlēntŭs, ă, ūm. *Avvinazzato, pien di vino.* SYN. Ēbrĭŭs, vīnōsŭs, tĕmŭlēntŭs. * *Quās* vīnōlēntæ *sōmnĭīs fīngūnt ănūs.* (Jamb.) Prud.

Vīnūm, ī, n. *Vino.* SYN. Mĕrūm, Fălērnūm, Băcchŭs, Lībĕr, Īăcchŭs. EPITH.

Dūlcĕ, fragrāns, suāvĕ, lēnĕ, fĕrvĭdūm, vălĭdūm, călĭdūm, rūbēns, nēctărĕūm, gĕnĕrōsūm, fūmōsūm, Fălērnūm, Chīūm, Māssĭcūm, Crētĭcūm, Lĕsbĭūm, Hīspānūm. PERIPHR. Māssĭcă Bācchī pōcŭlă. Fălērnūm Bācchī mūnŭs. Gĕnĕrōsī mūnĕră Bācchī. Lyǣī Māssĭcŭs hūmŏr. Bācchī jūcūndŭs lĭquŏr. PHR. Vīnūm recrĕăt, *vel* rĕfĭcĭt ănĭmōs. Dēpēllit cūrās. Făcĭt lĕvēs sōmnōs, ăpĕrĭt, reclūdĭt. In prǣlĭă trūdĭt īnērmēm. Vīnō fōrmă pĕrĭt, vīnō cōrrūmpĭtŭr ǣtās. Cōnvīvǣ vălĭdō tĭtŭbāntĭă vīnō mēmbră mŏvēnt. Dătă tēmpŏrĕ prōsūnt, ĕt dătă nōn āptō tēmpŏrĕ vīnă nŏcēnt. Vīnă părānt ănĭmōs stŭdĭīs, nĭsĭ plūrĭmă sūmās, ĕt stŭpĕānt mūltō cōrdă sĕpūltă mĕrō. * *Prōjĭcit īn flŭctūs, āc* vīnă *liquēntĭă fūndĭt.* Virg.

Vĭŏlă, ǣ, f. *Viola.* EPITH. Dūlcĭs, suāvĭs, blāndă, grātă, mōllĭs, pāllēns, vērnă, nĭtēns, pūrpŭrĕă. PHR. Fōrmōsǣ vĭŏlǣ, vērĭs mūnūscŭlă, rĭdēnt. Pāllēntēs vĭŏlās, ĕt sūmmă păpāvĕră cārpĭt. * *Pūrpŭrĕās pāssīm* vĭŏlās *ĕt cāndĭdă cārpĭs.* Mant.

Vĭŏlārĭūm, ĭī, n. *Luogo ove sono molte viole.* EPITH. Mōllĕ, blāndūm, dūlcĕ, grātūm, pūrpŭrĕūm. PHR. Mōllĭă pūrpŭrĕūm pīngūnt vĭŏlārĭă cāmpūm. Rōscĭda in āprīcā vērnānt vĭŏlārĭă rīpā. * *Īllă lĕgĭt călthās, huīc sūnt* vĭŏlārĭă *cūrǣ.* Ovid.

Vĭŏlēntĭă, ǣ, f. *Angheria; forza, violenza.* SYN. Vīs, īmpĕtŭs. PHR. Fĭt vĭă vī, rūmpūnt ădĭtūs. * *Tālĭbŭs ēxārsit dīctīs* vĭŏlēntĭă *Tūrnī.* Virg.

Vĭŏlēntŭs, ă, ūm. *Violento.* SYN. Ăcĕr, vĕhĕmēns, răpĭdŭs, fĕrōx, crūdēlĭs, tĕmĕrārĭŭs. PHR. Dēcūrsū răpĭdō dē mōntĭbŭs āltīs ūndă rŭĭt. Fērtūr răpĭdō īmpĕtŭ flūmĕn. Īllīs īră mŏdūm sūpra ēst. * *In mărĕ pūrpŭrĕūm* vĭŏlēntĭŏr *īnflŭĭt āmnĭs.* Virg.

Vĭŏlo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Profunare, violare.* SYN. Fœdo, măcŭlo, cōmmăcŭlo, tĕmĕro. *Rompere.* Rumpo, ăbrūmpo, dīssōlvo, rēscīndo. *Viziare, corrompere.* Cōrrūmpo, vĭtĭo. * *Īndŭm sānguĭnĕō vĕlŭtī* vĭŏlāvĕrĭt *ōstrō.* Virg.

Vīpĕră, ǣ, f. *Vipera.* EPITH. Īnsĭdĭōsă, mălă, atră, sǣvă, tŭmēns, ăcērbă, hōrrĭdă. PHR. Aŭt mălă tăctū vīpĕră dēlĭtŭĭt. Scōrpĭŭs ĕt mōrsū vīpĕră crūdă sŭō. * *Pārvă nĕcāt mōrsū spătĭōsūm* vīpĕră *taūrūm.* Ovid.

Vīpĕrĕŭs, ă, ūm. *Viperino, di vipera.* SYN. Vīpĕrīnŭs. * Vīpĕrĕūm *crīnēm vīttīs īnnēxă crŭēntīs.* Virg.

Vĭr, vĭrī, m. *Uomo.* SYN. Hŏmo. *Maschio.* Măs. *Marito.* Spōnsŭs, cōnjūx, mărītŭs. EPITH. Ănĭmōsŭs, īllūstrĭs, clārŭs, fōrtĭs, gĕnĕrōsŭs, māgnănĭmŭs. * *Mīssă* vĭrī *mănĭbŭs făcĭēm trāxērĕ* vĭrīlēm. Ovid.

Vĭrĕo, ēs, ērĕ, n. *Verdeggiare, verdicare.* SYN. Flōrĕo, vērno, frōndēsco, vĭrēsco, rĕvĭrēsco. * *Rēsquĕ fĭdē mājŏr, cœpērĕ* vĭrēscĕrĕ *tēlǣ.* Ovid.

Vīrēs, ĭūm, f. pl. *Forze.* SYN. Rōbūr, vĭgŏr. *Potere, possanza.* Vīs, pŏtēntĭă. EPITH. Fīrmǣ, vāstǣ, dūrǣ, vălĭdǣ, īnvīctǣ, īnfrāctǣ, īndŏmĭtǣ, rĭgĭdǣ, rōbūstǣ, fōrtēs, ălăcrēs, Hērcŭlĕǣ, īmmānēs, sǣvǣ. PHR. Quāntās ōstēntānt, āspĭcĕ, vīrēs. Nŏvās rĕdĭērĕ īn prīstĭnă vīrēs. Ŭbī cōllēctūm rōbūr, vīrēsquĕ rĕcēptǣ. Ănĭmōs, vīrēsquĕ sĕcūndās sūffĭcĭt, *vel* āddĭt. Frīgēnt ēffœtǣ īn cōrpŏrĕ vīrēs ănĭmī, mūtātquĕ vĭgōrēm. * *Tūm pŭdŏr īncēndĭt* vīrēs, *ĕt cōnscĭă vīrtūs.* Virg.

Vĭrētūm, ī, n. *Verdura, giardino.* SYN. Hōrtŭs, prātūm, vĭrĭdārĭūm. EPITH. Cūltūm, lǣtūm, dūlcĕ, mōllĕ, flōrĭdūm, ūmbrōsūm, hērbōsūm, ămœnūm. * *Dēvēnērĕ lŏcōs lǣtōs, ĕt ămœnă* vĭrētă. Virg.

Vīrgă, ǣ, f. *Verga.* SYN. Vīmĕn, vīrgūltūm. *Bastone.* Băcĭllŭs. *Sferza.* Vērbĕr, flăgēllūm. EPITH. Ărbŭtĕă, lōngă, tĕnĕră, flĕxĭlĭs, frōndēns. * *Nĕcdum aūsūs* vīrgās *hŭmĭlīs mōrdērĕ sălĭctī.* Juv.

Vīrgĭlĭŭs, ĭī, m. *Virgilio.* SYN. Măro. EPITH. Āndǣŭs, Āndīnŭs, *ab Andibus, pago prope Mantuam, ubi natus.* Māntŭānŭs, ǣtērnŭs, āltĭsŏnŭs, Lătĭālĭs, Rōmŭlĕŭs. PERIPHR. Rōmŭlĕŭs vātēs. PHR. Quēm tŭlĭt fēlīcī Māntŭă pārtū. Māntŭă quēm gĕnŭĭt. Quī Pāua, ĕt sĕgĕtēs, quī fĕră bēllă cănĭt. * *Rāră vĕl ǣtērnō prōxĭmă* Vīrgĭlĭō. Mart. HISTOR. *Mantuanus Poeta celeberrimus, Marone Majaque natus qui primum apud Latinos obtinet locum.* ✠ Celebre Poeta Mantovano, il più puro, ed eloquente tra' Poeti Latini al tempo d'Augusto.

Vīrgĭnĕŭs, ă, ūm. *Vergineo, di vergine.* SYN. Vīrgĭnālĭs. * Vīrgĭnĕă *pŭĕrūm dūcĭt pēr lītŏră fōrmă.* Ovid.

Vīrgĭnĭtās, ātĭs, f. *Verginità.* EPITH. Căstă, sānctă, īllǣsă, īntĕgră, īnnūbă, cāndĭdă. PHR. Pērpĕtŭǣ flōrēt vīrgĭnĭtātĭs hŏnōs. Ēt dĕcŭs īllǣsǣ vīrgĭnĭtātĭs hăbĕt. * *Quǣquĕ cŏlūnt sānctōs* vīrgĭnĭtātĕ *fŏcōs.* Ovid.

Vīrgo, ĭnĭs, m. f. *Pulcella, vergine.* EPITH. Căstă, sānctă, īncūlpātă, īntĕmĕrātă, vĕnūstă, pŭdīcă, ămābĭlĭs, vĕrēcūndă. PERIPHR. Vīrgĭnĕūm sērvāns īntāctă pŭdōrĕm. Vīrgĭnĭtātĭs ămōrĕm īntĕmĕrātă cŏlēns. Nātīvūm rĕtĭnēns īnvĭŏlātă dĕcŭs. Laūdĕm căstǣ vīrgĭnĭtātĭs hăbēns. PHR. Sĭnĕ crīmĭnĕ căstōs pērpĕtŭă sērvāt vīrgĭnĭtātĕ fŏcōs. * Vīrgĭnĭs *ōs, hăbĭtūmquĕ gĕrēns, ĕt* vīrgĭnĭs *ārmă.* Virg.

Vīrgo, ĭnĭs, f. *Costellazione.* EPITH. Mĭcāns, cŏrūscă, fūlgēns, clāră. PERIPHR. Vīrgĭnĭs āstrūm, sȳdŭs. Vīrgĭnĕūm sȳdŭs. Āstrǣǣ, *vel* Ērĭgŏnēs sȳdŭs. EXPLIC. *Signum Zodiaci, quod intrat Sol mense Augusto. Hanc Astræam esse, aut Erigo-*

nem, fingunt Poetæ. ✠ Segno dello Zodiaco, in cui il Sole entra d'Agosto. Fingono i Poeti, che questa sia Astrea, o Erigone figlia d'Icaro.

Vīrgŭltum, ī, n. *Bronco, virgulto.* SYN. Ărbŭstŭm, frŭtĕx. EPITH. Sylvĕstrĕ, tĕnĕrŭm, vērnŭm, īmplicĭtŭm. * *Dūm tĕnĕra āttōndēnt sīmæ* virgŭltă *căpēllæ.* Virg.

Vĭrĭdārĭŭm, ĭī, n. *Giardino.* SYN. Hōrtŭs, prātŭm, vĭrētŭm. EPITH. Lætŭm, dūlcĕ, blāndŭm, mōllĕ, ămœnŭm, rāmōsŭm. * *Ēt rāmōsă tĕgūnt vŏlŭcrūm* vĭrĭdārĭă *nīdōs.* Virg.

Vĭrĭdĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Verde.* SYN. Vĭrĭdāns, vĭrēns, vĭrēscēns, frōndēns, flōrēns. * *Flūmĭnă mŭscŭs ŭbi, ĕt* vĭrĭdīssĭmă *grāmĭnĕ rīpă.* Virg.

Vĭrīlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Virile, animoso.* SYN. Fōrtĭs, mārtĭŭs, aūdāx, gĕnĕrōsŭs, māscŭlŭs, cōnstāns, īntrĕpĭdŭs. * *Fīlĭŭs hic fātō Dīvūm, prōlēsquĕ* vĭrīlĭs. Virg.

Vĭrīlĭtĕr. Adv. *Coraggiosamente, virilmente.* SYN. Fōrtĭtĕr, aūdāctĕr. * *Cuī gĕnĭtrīx flēntī, fōrtūnă* vĭrīlĭtĕr, *īnquĭt.* Ovid.

Vīrtūs, ūtĭs, f. *Virtù.* SYN. Pĭĕtās, īntegrĭtās, prŏbĭtās. *Forza.* Vīs, vīrēs, rōbŭr. EPITH. Ārdŭă, vīvĭdă, īgnĕă, ēgrĕgĭă, clāră, gĕnĕrōsă, splēndĭdă, strēnŭă, cāndĭdă, præstāns, māscŭlă, vĕnĕrāndă, ēxcēllēns, pūră, īntegră, īnclȳtă, īllūstrĭs, hērōĭcă. PERIPHR. Pĭæ mēntĭs ārdŏr. Vīrtūtĭs hŏnōs, dĕcŭs. Ēxpērs sĕpūlchrī. Nēscĭă fōrtūnæ cēdĕrĕ. Mŏrī nēscĭă. Pōst fūnĕră vīvēns. Vīrtūtĭs splēndŏr, glōrĭă. PHR. Sēmĭtă cērtē trānquīllæ pĕr vīrtūtēm pătĕt ūnĭcă vītæ. Nūnquām Stȳgĭās fērtŭr ăd ūmbrās īnclȳtă vīrtūs. Vīrtūs ēst, vĭtĭūm fŭgĕre, ĕt săpĭēntĭă prīmă stūltĭtĭā cărŭīssĕ. Vīlĭŭs ārgĕntum ēst aūrō, vīrtūtĭbŭs aūrŭm. Mūltă vĭrī vīrtūs ănĭmō, mūltūsquĕ rĕcūrsăt gēntĭs hŏnōs. Ēt dŭbĭtāmŭs ădhūc vīrtūtem ēxtēndĕrĕ fāctĭs. Tēndĭt ăd ārdŭă vīrtūs. Vīrtūtĭs nēscĭt vīvĭdă fāmă mŏrī. Nōtĭtĭām pōstĕrĭtātĭs hăbĕt. Sōlă pĕrēnnĭs ēffūgĭt ēxtrēmī trīstĭă fātă rŏgī. * *Hinc* vīrtūs, *īllinc* vīrtūti *īnĭmīcă vŏlŭptās.* Sil.

Vīrŭs, n. Indecl. *Veleno.* SYN. Vĕnēnŭm, tŏxĭcŭm, ăcōnītŭm. EPITH. Ātrŭm, nĭgrŭm, tetrŭm, dīrŭm, nŏxĭŭm, ăcrĕ ārdēns, nŏcēns, lēthālĕ, pēstĭfĕrŭm. PERIPHR. Tābēs fūnēstă vĕnēnī. Crāssī gūttă vĕnēnī. Cānthărĭdĭs sūccŭs. Hērbæ Thēssălĭcæ. Lēthālĭs sūccŭs. PHR. Ēccĕ sŭbĭt vīrŭs tăcĭtŭm, cărpĭtquĕ mĕdūllās īgnĭs ĕdāx, călĭdăque īncēndĭt vīscĕră tābĕ. Cōrpŏră pēstĭfĕrŭm sīc tŭă vīrŭs ĕdăt. Ōrĭs Cērbĕrĕī spūmās, ĕt vīrŭs ĕchĭdnæ. * *Nām vŏlŭcri fērrō tīnctĭlĕ* vīrŭs *ĭnēst.* Ovid.

Vīs, ĭs, f. *Forza, vigore.* pl. Vīrēs. SYN. Vīrēs, vīrtūs, vĭgŏr, rōbŭr. EPITH. Māgnă, ācrĭs, īngēns, fīrmă, vălĭdă, īnvīctă, īnfrāctă, præstāns, vălēns, vĕgĕtă, nērvōsă, Gĭgāntēă, Hērcŭlĕă. PHR. Tūm vălĭdĭs flēxōs īncūrvānt vīrĭbŭs ārcūs. Nūnc ērgo īngēntēs ănĭmōs, vīrēsquĕ vălēntēs prōmĭtĕ. Sāxă Gĭgāntēæ vōlvebānt ārdŭă vīrēs. Vīrĭbŭs Hērcŭlĕīs fīdēns ānte āgmĭnă prīmŭs fūlmĭnăt. * *Tūm pŭdŏr īncēndĭt* vīrēs, *ĕt cōnscĭă vīrtūs.* Virg. *V. supra Vires.*

Vīscĕră, rūm, ĭbŭs, n. pl. *Interiora, viscere.* SYN. Ēxtă, īlĭă, præcōrdĭă. EPITH. Mōllĭă, tĕnĕră, pīnguĭă, fūmāntĭă, īntĭmă, spīrāntĭă. PHR. Īmăquĕ lōngō īlĭă sīngūltū tēndūnt. * *Heū quāntūm scĕlŭs ēst īn* vīscĕrĕ vīscĕră *cōndī.* Ovid.

Vīscŭs, ī, m. *Vischio, pania.* SYN. Vīscŭm, glūtĕn, glūtĭnŭm. * *Īllă dŏlīs,* vīscōquĕ *sŭpĕr cōrrēptă tĕnācī.* V. Fl.

Vīso, ĭs, sī, vīsŭm, ĕrĕ. *Visitare, andare a vedere.* SYN. Īnvīso, ădĕo, vīsĭto, cōnvĕnĭo. * *Vīctōrēm, vĕl si āmplă pĕtō, dă* vīsĕrĕ *tāntūm.* Stat.

Vīsŭs, ūs, m. *Viso, aspetto, riguardamento, guardo.* SYN. Āspēctŭs, īntŭĭtŭs. * Vīsĭbŭs, *ĕt cæcō dēlēntŭr tēmpŏrĕ fōrmæ.* Prud.

Vītă, æ, f. *Vita.* SYN. Lūx, spīrĭtŭs, ănĭmă. EPITH. Āngūstă, brĕvĭs, āmbĭgŭă, fāllāx, cæcă, mĭsĕră, sōllĭcĭtă, īnstăbĭlĭs, răpĭdă, fŭgĭēns, cădēns, mōrtālĭs, ōccĭdŭă. PERIPHR. Vītæ cūrsŭs. Vītæ tēmpŏră, dĭēs, ānnī spătĭŭm. Vītæ sĕrĭēs, mŏdŭs, rătĭo. Vītæ, *vel* lūcĭs mūnŭs. Vītālĕ lūmĕn. Īncērtī ævī spătĭŭm. Āngūstī tērmĭnŭs ævi. Vītæ lībĕrĭōrĭs ĭtĕr. Vītă plēnă lăbōrĭs. Mœstĭs ānxĭă cūrĭs. PHR. Ăbĭt ceū fūmŭs īn aūrās. Īllă rĕcēdēntĭs vītæ pārs ūltĭmă trānsĭt. Heū vīta īncērtă, lăbōrī dēdĭtă pērpĕtŭō. Sēd sēmpĕr cērtă, nēc ūnquām sāt mōrtĭs prævīsă dĭēs. Āngŭīllæ sĭmĭlĭs vīta ēst, sīc lūbrĭcă fērtŭr: ĕt quō sōllĭcĭtē prĕmĭtŭr măgĭs, ēffŭgĭt īllă lūbrĭcĭtātĕ sŭā cĭtĭŭs, trānsītquĕ prĕmēntēm. * *Ēt prōptĕr* vītăm *vīvēndī pērdĕrĕ caūsās.* Juv.

Vĭtĭo, ās, āvī, atŭm, ārĕ. *Corrompere, viziare.* SYN. Fœdo, măcŭlo, īnquĭno, tĕmĕro, cōntāmĭno. * *Īstă dĕcēns făcĭēs lōngĭs* vĭtĭābĭtŭr *ānnĭs.* Ovid

Vĭtĭōsŭs, ă, ŭm. *Vizioso, difettoso.* SYN. Mălŭs, prāvŭs, scĕlēstŭs, nĕfāndŭs, scĕlĕrātŭs. * *Nōn* vĭtĭōsŭs *hŏmo ēs, Zōĭlĕ, sēd vĭtĭūm.* Mart.

Vītĭs, ĭs, f. *Vite.* SYN. Vīnĕă, pālmĕs, ūvă, răcēmŭs. EPITH. Lætă, fĕrāx, ālmă, rŭbēns, fœcūndă, frōndōsă, grăvĭdă. PHR. Vītēs īncīdĕrĕ fālcĕ nŏvēllās. Tĕnĕrām pālĭs ădjūngĕrĕ vītēm. Tūmĭdæquĕ rŭbēnt īn vītĭbŭs ūvæ. * *Ēt dē pūrpŭrĕīs cōllēctæ* vītĭbŭs *ūvæ.* Ovid.

Vĭtĭŭm, ĭī, n. *Vizio, difetto.* SYN. Cūlpă, nŏxă, scĕlŭs, crīmĕn, pēccātŭm. EPITH.

fœdum, turpe, deforme, infandum, miserum, detestandum. PERIPHR. Fœdæ crimina vitæ. Commissæ scelerata piacula culpæ. * *Ardescit vitio vitium, viresque ministrat.* Manil.

Vito, as, avi, atum, are. *Schifare, scansare, sfuggire.* SYN. Fugio, effugio, declino, evito. * *Sed vitare viros, cultum formamque professos.* Ovid.

Vitreus, a, um. *Di vetro, trasparente.* SYN. Clarus, lucidus, fulgens, nitidus, pellucidus, perspicuus, crystallinus. * *Et furiosus erit, quem cœpit vitrea fama.* Hor.

Vitrum, i, n. *Vetro.* SYN. Crystallus. EPITH. Clarum, lucidum, tenue, purum, fragile, nitidum, perspicuum, fulgens, micans, splendidum. * *Signa tegat claro vel candida lilia vitro.* Ovid.

Vitta, æ, f. *Benda.* SYN. Fascia, tænia, tænia. EPITH. Alba, nivea, lanea, pendens, torta, pendula, tenuis, purpurea, crinalis. PHR. Vitta comas nectit. Tempora cingit, redimit. Coercet positos sine lege capillos. Cinxit purpureis candentia tempora vittis. * *Cæruleis mœstæ vittis, atraque cupresso.* Virg.

Vitula, æ, f. *Vitella.* SYN. Bos, bucula, juvenca. EPITH. Pinguis, vaga, nitida, tenera, fœcunda, lactifera. PHR. Bis venit ad mulctram, binos alit ubere fœtus. * *Nunc ove nunc pingui vitula facilebat, et agno.* Mant.

Vitulus, i, m. *Vitello.* SYN. Bos, buculus, taurus, juvencus. EPITH. Mollis, tener, pinguis. * ---- *Imbelles vitulos, mollesque juvencas* Stat.

Vitupero, as, avi, atum, are. *Biasimare, vituperare.* Act. acc. SYN. Damno, arguo, culpo, criminor, contemno.

Vivax, acis. Adject. *Vivace, che vive lungamente.* SYN. Longævus. *Vigoroso.* Vividus. * *Et totiens trino cornix vivacior ævo.* Aus.

Vividus, a, um. *Vivace, vigoroso, fresco.* SYN. Acer, fortis, animosus, vigens, vivax. * *Vivida cum poscas epigrammata, mortua ponis.* Mart.

Vivifico, as, are. *Vivificare, ravvivare.* * *Vivificare volens quondam terrena petisti.* Sed.

Vivo, is, xi, ctum, ere. *Vivere.* SYN. Spiro, respiro. PERIPHR. Ducere, agere, traducere vitam. Consumere, cumplere tempora vitæ. Spatium decurrere vitæ. Vitæ explere annos. Frui vita. Auras ducere, trahere. Ævum agitare, transigere. PHR. Vixi, et quem dederat cursum fortuna, peregi. Nunc vivo, neque adhuc homines, lucemque relinquo. Afflictus vitam in tenebris, luctuque trahebam. Invisus cœlestibus auras vitales carpit. Abnegat excisa vitam producere Troja. Me si cœlicolæ voluissent ducere vitam. Quondam dum vita manebat. Ascaniusque suos feliciter impleat annos. Protrahit ingratas impia vita moras. Dii spatium vitæ, multos da Jupiter annos. Et tempora vitæ longa tibi post hæc, fato meliore, dabuntur. * *Vivere me dices, sed sic ut vivere nolim.* Ovid.

Vivus, a, um. *Vivo, vivente.* SYN. Vivens, spirans, animatus. * *Vivi videns vivo sepeliri viscera busto.* Lucr.

Vix. Adv. *Appena.* * *Vix bene desierat, currus petit ille paternos.* Ovid.

Ulciscor, eris, ultus, sci. Dep acc. *Vendicarsi, far vendetta.* SYN. Punio, vindico. PHR. Subit ira cadentem ulcisci patriam. Ulta virum, pœnas inimico a fratre recepi. Cæsosque ulcisceire fratres. Nullum et non memorabile nomen fœminea in pœna est. Extinxisse nefas tamen, et sumpsisse merentis laudabor pœnas, animumque explesse juvabit ultricis flammæ. * *Et tandem læti sociorum ulciscimur umbras.* Virg.

Ulcus, eris, n. *Piaga.* EPITH. Acre, dirum, fœdum, putre, tetrum, sordidum, stillans, squalens, putrefactum. PHR. Corpus tabifico respergitur ulcere lepræ. * *Sanguine, et ulceribus vocis via septa coibat.* Lucr.

Uligo, inis, f. *Uligine, umidità della terra.* EPITH. Læta, pinguis, dulcis. * *Nutrit secretus conclusæ uliginis humor.* Aus.

Ulmus, i, f. *Olmo.* EPITH. Aeria, alta, sublimis, procera, læta, dura, pampinea, frondosa. PERIPHR. Amica vitibus arbor. Pampineis onerata vitibus. Amica fretis, nec inhospita vitibus ulmus. PHR. In medio ramos annosaque brachia pandit ulmus opaca, ingens. * *Nec gemere aeria cessabit turtur ab ulmo.* Virg.

Ulna, æ, f. *Misura di due braccia.* Ulnæ. *Braccia.* SYN. Brachia. * *Invenit Euridicen, cupidisque amplectitur ulnis.* Ovid.

Ulterior, m. f. us, n oris. *Chi è più oltre.* * *Semper et inventis ulteriora petit.* Ovid

Ultimus, a, um. *Ultimo.* SYN. Extremus, postremus, novissimus. * *Ultima me tellus, ultimus orbis habet.* Ovid.

Ultio, onis, f. *Vendetta.* SYN. Vindicta. EPITH. Atrox, dira, sæva, crudelis, secura, funesta, sanguinolenta. * *Sanguinolenta gravem divum sedaverat iram ultio.* Mant.

Ultor, oris, m. *Vendicatore.* SYN. Vindex. EPITH. Acer, sævus, immitis, justus, iniquus. PHR. Quique necem patris vindicet, ultor erit. Sequitur superbus ultor a tergo Deus. * *Ultor eris mecum, aut aperit si nulla viam vis.* Virg.

Ultra. Præp. acc. *Oltre.* * *Invalidas vires ultra, sortemque senectæ.* Virg.

Ŭltro. Adv. *Spontaneamente, volontariamente* SYN. Spōntĕ, vŏlens, lĭbens, lĭbentĕr. PHR. Āt mĭhĭ sēse ŏffert ultrō, mĕŭs ignĭs, Ămȳntās. Spōntĕ sŭā sāndix pāscĕntēs vēstĭĕt āgnōs. * Ŭltrō *cōntēmptŭs rŏgăt ĕt pĕccāssĕ fătētŭr.* Prop

Ŭlvă, æ, f. *Erba di more.* EPITH. Vĭrĭdĭs, pălūstrĭs, līmōsă, lēvĭs, mŏllis, vĭrĭdāns, glaūcă, flūmĭnĕă. PHR. Prōptĕr ăquæ rīvūm vĭrĭdī prŏcŭmbĭt in ŭlvā. * *Infōrmi līmō, glaūcāque ēxpōnĭt in* ŭlvā. Virg.

Ŭlŭlātŭs, ūs, m. *Urlo, urlamento.* SYN. Quēstŭs, clāmŏr, gĕmĭtŭs, flētŭs, plānctŭs. EPITH. Ăcūtŭs, āttŏnĭtŭs, mœstŭs, trīstĭs, lūgŭbrĭs, fēmĭnĕŭs, trĕmŭlŭs, quĕrŭlŭs, clāmōsŭs, flēbĭlĭs, tērrĭbĭlĭs, hōrrĭsŏnŭs. PHR. Tūnc rĕsŏnāt mœstŭs vāstīs ŭlŭlātŭs in āntrīs. Nōstrās ŭlŭlātŭs flēbĭlĭs aūrēs īmpŭlĭt. * *Lībĕr ădēst, fēstīquĕ frĕmūnt* ŭlŭlātĭbŭs *āgrī.* Ovid.

Ŭlŭlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Urlare, squittire.* SYN. Vōcĭfĕrŏr, ĕxŭlŭlo. PERIPHR. Ŭlŭlātĭbŭs īmplērĕ cœlŭm, æthĕră, aūrās. Ŭlŭlātŭm mītto, fūndo, īn aūrās spārgo. PHR. Trĕmŭlīs ŭlŭlātĭbŭs æthĕră cōmplent, āĕră mīscent. Īmplēvĭt sācrās quĕrŭlīs ŭlŭlātĭbŭs ædēs. Īnsānōs ŭlŭlātŭs spārgĭt īn aūrās. Lāmentīs, gĕmĭtūque, ĕt fœmĭnĕō ŭlŭlātū tēctă frĕmūnt, * *Pēr nōctēm rĕsŏnārĕ lŭpīs* ŭlŭlāntĭbŭs *ūrbēs.* Virg.

Ŭlȳssēs, is, m. *Ulisse.* SYN. Æŏlĭdēs, Lāērtĭădēs. EPITH. Āstūtŭs, văfĕr, caūtŭs, cāllĭdŭs, fāllāx, dīsērtŭs, prūdens, făcūndŭs, Grājŭs, Pĕlāsgŭs, Dŭlĭchĭŭs. * *Sī mĭnŭs ērrāssĕt, nōtŭs mĭnŭs ēssĕt* Ŭlȳssēs. Ovid. HISTOR. *Rex Ithacæ, et Dulichii insularum, filius Laertis et Anticleæ, vir facundus, vafer, et fortis. Uxorem habuit Penelopem Icari filiam, ex qua Telemachum filium suscepit, eamque tantopere adamavit, ut insaniam simulaverit, ne ad bellum Trojanum proficisceretur. Verum, fraude detecta, ad Trojam pertractus est, ubi Palladium, cæsis custodibus, rapuit, et Achillis a Paride interfecti arma obtinuit, Ajace frustra reclamante. Capta autem Troja, Polyxenam ad Achillis tumulum jugulavit. Varia deinde expertus est maris periculo decem annorum spatio, quo Polyphemum excæcavit, Sirenum vitavit insidias, Circem veneficam adiit, et ad Inferos descendit. Tandem Ithacam redux, procos omnes, qui Penelopes castitati insidiabantur, interemit: ipse postea occisus a Telegono suo ex Circe filio non agnoscente patrem.* ✠ Re d' Itaca e di Dulichio, figlio di Laerte e di Anticlea, uomo eloquente, forte ed astuto. Ebbe questi per moglie Penelope figlia d' Icaro, da cui ebbe un figliuolo detto Telemaco: e tanto egli amava questa sua consorte, che per non andar alla guerra Trojana, finsesi pazzo. Scoperto il suo inganno, e la sua astuzia, fu condotto alla guerra contro di Troja, ove, uccise le guardie, portò via la statua di Pallade, la quale in Troja si conservava, ed ottenne l' armi d'Achille ucciso da Paride, le quali giustamente pretendeva Ajace; e dopo la presa di Troja uccise Polissena vicino al sepolcro d'Achille. Fu per dieci anni continui travagliato da moltissime tempeste di mare, nel qual tempo acceccò Polifemo, e schivò gl' inganni e le insidie delle Sirene; andò a trovar Circe famosissima Maga, e discese anche nell' Inferno. Tornato finalmente a casa, uccise i Proci che insidiavano alla castità di Penelope sua moglie. Fu ucciso da Telegono suo figlio nato da Circe, non essendo riconosciuto per padre.

Ŭmbo, ōnĭs, m. *Scudo.* SYN. Clȳpĕŭs, scūtŭm. EPITH. Ærĕŭs, dūrŭs, sŏlĭdŭs, cūrvŭs, cūrvātŭs, mĭnāx, fūlgĭdŭs, cŏrŭscŭs. PHR. Sīc gălĕā tēctī, dūrōque ŭmbōnĕ rĕsīdūnt. Ārdĕt ăpēx căpĭtī, crīstīsque ā vērtĭcĕ flāmmă fūndĭtŭr, ĕt vāstōs ŭmbō vŏmĭt aūrĕŭs īgnēs. Īctŭs sūstĭnĕt ærĕŭs ŭmbo. Aūrĕŭs ŭmbo ēvŏmŭĭt lātē flāmmam, ĕt lūx īgnĕă fūlsĭt. * *Cōnfūndit plēbējă phălānx* ŭmbōnĭbŭs *ăquis.* Prud.

Ŭmbră, æ, f. *Ombra.* SYN. Călīgo, tĕnĕbræ, ŭmbrācŭlă, ōrŭm. EPITH. Cæcă, nĭgră, ŏpācă, ōbscūră, gĕlĭdă, frīgĭdă, hōrrĭdă, hōrrēns, sĭlens, nōctūrnă, trĕmŭlă, vĭrĭdĭs, dēnsă, nūbĭfĕră, rĕfŭgă, sŏpōrĭfĕră. *De spectris, vel manibus,* ĕxāngŭĭs, ĭnānĭs, nōctĭvăgă. PHR. Tū mŏdŏ pāmpĭnĕā lætŭs spătĭārĕ sŭb ŭmbrā. Lēnæ tēxunt ŭmbrācŭlă vītēs. Īngenti rāmōrŭm prōtēgăt ŭmbrā. Ŭbĭ mōllĭs ămārăcŭs īllŭm flōrĭbŭs, ĕt dulcī āspīrāns cōmplēctĭtŭr ŭmbrā. Nūnc ĕtĭām pĕcŭdēs ŭmbrās ĕt frīgŏră căptānt. Spārgĭte hŭmŭm fŏlĭīs, īndūcĭtĕ fōntĭbŭs ŭmbrās. Hūnc tĕgĭt ōmnĭs lūcŭs, ĕt ōbscūrīs claūdūnt cōnvāllĭbŭs ŭmbræ. Frīgĭdă vīx cœlō nōctĭs dēcēssĕrăt ŭmbrā. * *Nōs pătrĭām fŭgĭmŭs: tū, Tĭtȳrĕ, lēntŭs in* ŭmbrā. Virg.

Ŭmbrācŭlŭm, ī, n. *Ombrocolo.* SYN. Ŭmbră. * *Aūrĕā pēllēbānt tĕpĭdōs* ŭmbrācŭlă *sōlēs.* Ovid.

Ŭmbro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Ombreggiare.* SYN. Tĕgo, ŏpāco, ŏbŭmbro, īnŭmbro. * *Ātque* ŭmbrātā *gĕrūnt cīvīlī tēmpŏră quĕrcū.* Virg.

Ūnă. Adv. *Insieme.* SYN. Părĭtĕr, sĭmŭl. * *Tūque ădĕs, īncēptūmque* ūnă *pĕrcŭrrĕ lăbōrēm.* Virg.

Ūnănĭmĭs, is, m. f. ĕ, n. *Che è del medesimo volere.* SYN. Ūnănĭmŭs, cōncōrs. * *Tūm sīc* ūnănĭmēm *mŏrĭēns sōlātŭr ămāntēm.* Stat.

Ŭncŭs, ī, m. *Uncino.* SYN. Hāmŭs, hārpăgo. EPITH. Trĭdens, răpĭdŭs, fĕrŭs, tĕnāx, fērrātŭs, ădūncŭs. PHR. Mōx īllă īn

lātēbrīs ūncō sūspēndē tēnācī. * *Īn quā fātālīs, sēd fērūs ūncūs ērāt.* Pamph.

Ūncŭs, ă, ūm. *Uncinato.* SYN. Cūrvūs, ădūncūs. *V. Curvus.*

Ūndă, æ, f. *Onda.* SYN. Āquā, lўmphā, fōns, flūmēn, flŭviŭs, Nēptūnūs. EPITH. Dūlcīs, pūrā, vāgā, vīvā, vītrēā, līmpĭdā, frīgĭdā, tŭmēscēns, sŭbsĭlĭēns, crēpĭtāns. PHR. Īlĭgnīs dēdūctā cānālĭbūs ūndā. Ēt pĕtĕre ē vīvīs lībāndās fōntĭbūs ūndās. Vītrĕīs pērfūssĕ sūb ūndīs. Gaūdētquĕ mērīs ābstēmĭūs ūndīs. * *Ūt mărĕ sōllĭcĭtūm strīdĕt rēflŭēntĭbūs ūndīs.* Virg.

Ūndāns, tĭs. Adject. *Ondeggiante, gorgogliante.* * *Pārs călĭdōs lătĭcēs, ēt ăhēnā ūndāntĭā flāmmĭs ēxpĕdĭūnt.* Virg.

Ūndĕ. Adv. *Donde.* * *Quī gĕnŭs? ūndĕ dŏmō, păcēmne hūc fērtĭs, ăn ārmā?* Virg.

Ūndĕcĭmŭs, ă, ūm. *Undecimo.* * *Lūcĭfĕr ūndĕcĭmūs Lӯdōs cūm lætŭs in āgrōs* Ovid.

Ūndēnŭs, ă, ūm. *A undici, a undici.* * *Mē quătēr ūndēnōs scĭăt implēvīssĕ Dĕcēmbrēs.* Hor.

Ūndĭquĕ. Adv. *Attorno, intorno, d'ogni parte.* * *Pūrŭs ăb ārbŏrĭbūs spēctābĭlĭs ūndĭquĕ cāmpŭs.* Ovid.

Ūndo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Ondeggiare.* SYN. Īnūndo, flūctŭo, æstŭo. PHR. Ūndāns rŭptīs fōrnācĭbūs Ætnā. Āhēnā ūndāntĭā flāmmīs. Frūgēs āltæ, cāmpīquĕ nătāntēs lēnĭbūs ūndābānt flābrīs. Ūndābāt trĕmŭlō crīspātā căcūmĭnĕ laūrŭs. * *Ād cœlum ūndābāt vērtēx, tūrrīmquĕ tĕnēbāt.* Virg.

Ūndōsŭs, ă, ūm. *Ondoso.* SYN. Ūndāns, æstŭāns, flūctŭāns. * *Trōjā pēr ūndōsūm pētērētŭr clāssĭbūs æquŏr.* Virg.

Ŭngo, ĭs, ūnxī, ūnctūm, ĕrĕ. *Ungere.* SYN. Īmbŭo, tīngo, līno, ōblīno, īnūngo, pērūngo. PERIPHR. Dīffūndĕrĕ ūnguēntūm īn ārtūs. Ōlĕō pērūngĕrĕ, *vel* tīngĕrĕ. PHR. Tўrĭō mādĕfāctŭs tēmpŏrā nārdō. * *Aūt scrīptō quŏd mē tūcĭtūm jūbĕt ūngŏr ōlīvō.* Hor.

Ŭnguĕn, ĭnĭs, n. *Unguento, grasso, unto.* SYN. Ūnguēntūm. EPITH. Crāssūm, pīnguĕ, ūdūm. * *Fœnĭsĕcæ crāssō vĭtĭārūnt ūnguĭnĕ pūltēs.* Pers.

Ūnguēntūm, ī, n. *Unguento, unzione.* SYN. Mĕdĭcāmēntūm, mĕdĭcāmēn. EPITH. Ūdūm, pīnguĕ, crāssūm, frāgrāns, Sўrĭūm. PHR. Īllĭōs ūtĭdō stīllānt ūnguēntā căpīllō. Sæpĕ cŏrōnātīs spīrānt ūnguēntā căpīllīs. * *Ēt crāssum ūnguēntūm, ēt Sārdūm cūm mēllĕ păpāvĕr.* Hor.

Ūnguĭs, ĭs, m. *Artiglio, unghia.* EPITH. Cūrvūs, rĕcūrvūs, rĭgēns, rĭgĭdūs, nĭtĭdūs, āvĭdūs, ădūncūs, tĕnŭĭs. PHR. Ōrā rĕcūrvō ūnguĕ sĕcāt. Ēt sĕcūī mădĭdās ūnguĕ rĭgēntĕ gĕnās. * *Tēxŭĭt īnnŭmĕrī lūbrĭcŭs ūnguĭs ăprī.* Mart.

Ūngŭlă, æ, f. *Ugna de' piedi delle bestie.* * *Quādrŭpĕdāntĕ pŭtrēm sŏnĭtū quătĭt ūngŭlă cāmpūm.* Virg.

Ūnĭcŭs, ă, ūm. *Unico.* * *Ēt vīvāx Phœnīx, ūnĭcă sēmpēr ăvīs.* Ovid.

Ūnĭo, ōnĭs, m. *Perla.* SYN. Băccă, gēmmă. EPITH. Nĭtēns, Īndūs, Īndĭcŭs, Gāngētĭcŭs, clārŭs, fūlgēns, rŏtūndŭs, căndĭdŭs, caudens. PERIPHR. Cōnchĕā băccă mārĭs. Ālbēntēs, cōnchārŭm gĕmmīnă,băccæ. * *De mātūtīnō fīt clārĭŏr ūnĭo rōrĕ.* Marb.

Ūnĭo, ōnĭs, f. *Unione, unità.* SYN. Pāx, cōncōrdĭă. *V. Concordia.*

Ūnĭo, īs, īvī, ītum, īrĕ. *Unire, congiungere.* SYN. Cōnjūngo, cōnnēcto, cōpŭlo, cōllĭgo. * *Tālīs ēt ūnītī mōx āgmĭnīs āĕrĕ cōmplēt.* Juv.

Ūnĭvērsŭs, ă, ūm. *Universo, tutto, intiero.* SYN. Ōmnĭs, cūnctŭs, tōtŭs. *V. Omnis.*

Ūnŭs, ă, ūm. *Uno.* SYN. Sōlŭs, ūnĭcŭs. * *Nām dŏlŏr ūnĭŭs pūblĭcă caūsă fŭĭt.* Ovid.

Vŏcābŭlūm, ī, n. *Vocabolo.* SYN. Vōx, vērbūm. * *Ēx mōre impōnēns cōgnātă vŏcābŭlă rēbŭs.* Hor.

Vōcālĭs, is, m. f. ĕ, n. *Vocale, chi parla, chi ha voce alta, sonora.* * *Rēgĭă tūrrĭs ĕrăt vōcālĭbŭs āddĭtă mūrīs.* Ovid.

Vōcĭfĕrŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Gridare, vociferare.* SYN. Clāmo, ēxclāmo. * *Tōllă vōcĭfĕrāns gĕmĭtū tēctum ōmnĕ rēplēbāt.* Virg.

Vŏco, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Chiamare.* Act. acc. SYN. Ādvŏco, āppēllo, cōmpēllo, āccērso. PHR. Māgnāquĕ pārēntēm vōcĕ vŏcāt. Quō fōrtūnă vŏcāt, nūmēnquĕ, sēquāmŭr. * *Sæpĕ vŏcātūrūm sĕquăr ātrīs īgnĭbŭs ābsēns.* Virg.

Vŏlātĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Volatile.* * — *Fāllĭtquĕ vŏlātĭlĭs ætās.* Ovid.

Vŏlātŭs, ūs, m. *Volo, volamento.* EPITH. Sūblīmĭs, præcēps, cĭtŭs, cĕlĕr, āĕrĭŭs, lēnĭs, văgŭs, trĕpĭdŭs, răpĭdŭs. PHR. Trĕpĭdō pĕtĭt ārvă vŏlātū. Āĕrĭōs āddēt tēntārĕ vŏlātŭs. Andācī părăt īrĕ vŏlātū. * *Ūt tĕnĕrī nōstrīs cēdĕntĕ vŏlātĭbŭs aūrā.* Ovid.

Vŏlo, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Volare.* SYN. Vŏlĭto. PERIPHR. Æthĕrā sēcārĕ. Sē crēdĕrĕ cœlō. Sē fērrĕ ād aūrās. Āltūm pĕtĕrĕ. Fērrī pēr āĕrā. Lībrārĕ sē pēr nūbĭlă. Mŏvērĕ pēr āĕrā pēnnās. Trānārĕ pēnnīs āĕrā. Pēnnīs sē trādĕrĕ cœlō. Āĕrā pēr văcŭūm fērrī, ātque āssūrgĕrĕ īn aūrās. Præpĕtĭbūs pēnnīs sē fērrĕ pēr aūrās. PHR. Īn tĕnŭēs sē sūstŭlĭt aūrās. Cŏlūmbæ īpsă sūb ōrā vĭrī cœlō vĕnērĕ vŏlāntēs. Vōlĭt īllă pēr āĕrā māgnūm rēmĭgĭō ālārūm. Quām sŭpĕr haūd ūllæ pŏtĕrānt īmpūnĕ vŏlāntēs tĕndĕrĕ ĭtēr pēnnīs. * *Phœbūs, ēt ă lævā māstā vŏlāvĭt ăvīs* Ovid.

Vŏlo, vīs, vŏlŭī, vēllĕ. *Volere.* SYN. Ōpto, cŭpĭo. *Comandare.* Īmpĕro, jŭbĕo. * *Āntĕ vŏlēbātĭs, grātĭque ĕrāt īnstăr ămōrĭs.* Ovid. V. infra *Voluntas.*

Vŏlūbĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Volubile.* SYN. Mūtābĭlĭs, mōbĭlĭs, īncōnstāns, lĕvĭs, īnstābĭlĭs, vērsātĭlĭs. * *Īlĕ vŏlūbĭlĭbŭs squāmōsŭs nĭxĭbŭs ōrbēs.* Ovid.

Vŏlucrĭs, ĭs, f. *Augello, uccello.* SYN. Ālĕs, ăvĭs. * *Īn mărĕ lāssātis* vŏlŭcrĭs *văgā dēcĭdĭt ălĭs.* Ovid.

Vŏlūmĕn, ĭnĭs, n. *Spira, giro.* SYN. Spīră, gȳrŭs. *Volume, libro.* Lĭbĕr, lĭbellŭs, cŏdĕx. EPITH. Cŭrvūm, flexūm, sĭnŭōsūm, glŏmĕrātūm. PHR. Saūcĭŭs āt sĕrpens sĭnŭōsă vŏlūmĭnă vĕrsāt. Texūnt ālternŭ glŏmĕrātă vŏlūmĭnă cūrsū. * *Sūnt quŏquĕ mūtātæ tēr quīnquĕ* vŏlūmĭnă *fōrmæ.* Ovid.

Vŏlūntās, ātis, f. *Volontà.* SYN. Mēns, ănĭmŭs, ārbĭtrĭūm. *Desiderio.* Ămŏr, stŭdĭūm, vōtūm, cŭpīdo, dēsīdĕrĭūm. *Parere.* Sĕntentĭă, prŏpŏsĭtūm, cōnsĭlĭūm. EPITH. Ămīcă, prōnă, lībĕră, prŏpensă, ōffĭcĭōsa. PHR. Tŭă si mĭhī certă vŏlūntās. Sī fērt ĭtă cōrdĕ vŏlūntās. Mēns immōtă mănĕt. Ōmnĭbŭs īdem ănĭmŭs. Mens ŏmnĭbŭs ūna ēst. Mens ŏmnĭbŭs ūnă sĕquendī, *vel* sĕquī. Cūnctīs īdem ănĭmŭs, dēsĕrtās līnquĕrĕ sēdēs. * *Hōc vŏlŏ, sic jŭbĕō, sīt prō rătĭōnĕ* vŏlūntās. Juv.

Volvo, ĭs, vŏlvī, ūtūm, ĕrĕ. *Voltare, volgere.* SYN. Vērto, vērso, tŏrquĕo, ēvŏlvo, cōnvŏlvo, vŏlūto, ăgĭto. * *Vēntūrum ēxcĭdĭō Lĭbȳæ, sic* vŏlvĕrĕ *Pārcās.* Virg.

Vŏlūptās, ātis, f. *Piacere, diletto.* SYN. Dēlĭcĭæ, lætĭtĭă, gaūdĭă. *Concupiscenza, libidine.* Lĭbīdo, lūxŭs, lūxŭrĭēs. EPITH. Dŭlcĭs, lætă, suāvis, blāndă, ālacrĭs, dāmnōsă, īnfāmĭs, prōdĭgă, nŏxĭă, cæcă, ĭmprŏbă, īngĕnĭōsă, īnsătĭābĭlis. PERIPHR. Vĭrtūtī ĭnĭmīcă vŏlūptās. Cūrārūm ignāră. Scĕlĕrūm mātĕr. Ēnĕrvāns vīres. PHR. Brĕvĭs ūnă vŏlūptās millĕ părĭt lūctūs. Trăhĭt sŭă quemquĕ vŏlūptās. Ănĭmūm impellĭt fŭrĭbūndă vŏlūptās. Tūrpis ĕnĭtūr vĕl mŏrtĕ vŏlūptās. Ēă sōlă vŏlūptās, sōlāmĕnquĕ mălī. Rūră mĭhi, ĕt rĭgŭī plăcĕānt īn vāllĭbŭs āmnēs, flūmĭna ămem, sȳlvāsquĕ. Hăbĕt ŏmnĭs hŏc vŏlūptās, stĭmŭlis ăgĭt fŭrentēs: ăpĭūmquĕ pār vŏlāntum, ŭbĭ grātă mēllă fūdit, fŭgĭt, et nĭmĭs tĕnācī fĕrĭt īctă cōrdă mōrsu. * *Spērnĕ* vŏlūptātĕs, *nŏcĕt ēmptă dŏlōrĕ* vŏlūptās. Hor.

Vŏlūtabrūm, ī, n. *Porcile, o letamajo.* * *Dēquĕ* vŏlūtābrĭs *prĕtĭōsūm pōllŭĭt īgnēm.* Prud.

Vŏluto, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Voltolare, convolgere.* SYN. Vŏlvo, vērto, vērso, mŏvĕo, ăgĭto, * *Mīllĭă rāmŏrūm, cōnfūsăquĕ vērbă* vŏlūtānt. Ovid.

Vōmĕr, ĕrĭs, m. *Vomero, ferro dell' aratro.* SYN. Vōmĭs. EPITH. Fērrĕŭs, ădūncŭs, ūncŭs, āttrītŭs, ŏbtūsŭs. PHR. Sūlcō āttrītus splendescĕrĕ vōmĕr īncipit. Nūllō rĭgĭdī vērsātŏr vōmĕrĭs īctū. Pīngues ūncō sŭlcābit vōmĕrĕ glēbās. Cōllă jŭbēs dŏmĭtōs ŭnĕrī sŭppōnĕrĕ taūrōs, saūcĭĕt ŭt dūrām vōmĕr ădūncus hŭmūm. * *Nūllŭs ănhēlābit sŭb ădūncō* vōmĕrĕ *taūrŭs.* Ovid.

Vŏmo, ĭs, ŭī, ĭtūm, ĕrĕ. *Vomitare, rigettare.* SYN. Ēvŏmō, rĕvŏmo, vŏmito, ejăcio, ejēcto, ērūcto, egĕro, rejĭcio, rĕmitto. PERIPHR. Ēgĕrĕrĕ dăpes. Ērūctārĕ cĭbōs. PHR. Faūcĭbŭs īngentem fūmum, mīrābĭlĕ dīctū, evŏmit. Ætnæos effi.ntem faūcĭbŭs īgnēs. Rĕsĕrātā pĕctŏrĕ dīrās ēgĕrĕt īndĕ dăpes. Rĕsūpīnŭs ărēnās ejĕctāt, flāmmāmquĕ fĕrō vŏmĭt ōrĕ Tȳphœŭs. * *Dispŏsĭtā pīnguĕm nĕbŭlām* vŏmŭĕrĕ *lŭcērnā.* Pers.

Vŏrāgo, ĭnĭs, f. *Voragine, inghiottimento.* SYN. Ăbȳssŭs, gurgĕs, bărăthrūm. EPITH. Ātră, altă, prŏfūndă, vāstă, tĕnĕbrōsă, ŏbscūră, nigră, ŏpācă, īngens, īmmānĭs, hŏrrendă, hŏrrĭda, sĭnŭōsa. PHR. Rūptă īngens tēllūrĕ vŏrāgo, īmmensās ăpĕrit faūces. Vāstăquĕ vŏrāgĭnĕ gurgĕs æstŭăt, ăbsōrptŭs sŭbĭtō tēllūris hĭātū. * *Pĕrspĭcĕ tŏrrēntēs ătrăquĕ* vŏrāgĭnĕ *rĭpās.* Virg.

Vŏrāx, ācĭs. Adject. *Vorace.* SYN. Gŭlōsŭs, ĕdāx, hellŭo. * *Ēst dătă, plūră cŭpĭt, tūrbŏquĕ* vŏrācĭŏr *īpsā.* Ovid.

Vŏro, ās, āvī, ātūm, ārĕ. *Divorare.* SYN. Dĕvŏro, ĕdo, pĕrĕdo, consūmo, sŏrbĕo, ăbsŏrbĕo, hellŭŏr, deglūtio. PERIPHR. Ōrĕ ăvĭdō lăcĕrārĕ. Vŏrācī dentĕ mandĕrĕ. PHR. Dīrĭpĭunt ăvĭdæ viscĕră nōstră fĕræ. Dăpes ăvĭdo cōnvēllĕrĕ dentĕ pērsŏlăt. Mēllĕ sŏpōrātam ĕt mĕdĭcātĭs frūgĭbŭs ōffam ŏbjĭcĭt, īllĕ fămĕ răbĭdā trĭă gūttŭră pāndens, cōrrĭpĭt ŏbjectăm. * *Tōrquĕt ăgēns cīrcum, ĕt răpĭdŭs* vŏrăt *æquŏrĕ vŏrtēx.* Virg.

Vortĕx, ĭcis, m. *Vortice, turbine, turbinio, vento che s' aggira in se stesso, gorgo d' acqua.* SYN. Turbo, vŏrāgo, gurgĕs, bărăthrūm. EPITH. Răpĭdŭs, cūntŏrtŭs, sŏnŏrŭs, tūrbĭnĕŭs, nĭgĕr, răpāx, īnsānŭs, præceps, vĭŏlentŭs. PHR. Ēt nāvēs īmō răpĭdŭs vŏrăt æquŏrĕ vŏrtēx. Īma ēxæstŭăt undă vortĭcĭbŭs. Răpĭdo sȳlvās cōntōrquĕt vŏrtĭcĕ flūmĕn. * Vŏrtĭcĭbusquĕ *frĕquēns ĕrăt, ătquĕ īmpĕrvĭŭs* āmnĭs. Ovid.

Vōtūm, ī, n. *Voto.* SYN. Prŏmīssūm. *Desiderio.* Dēsīdĕrĭūm. EPITH. Săcrūm, pĭūm, vānūm, īrrĭtūm, lūstrālĕ, sŭpplēx, sōlēmnĕ, tĕmĕrārĭūm. PERIPHR. Vōtī mŭnŭs. Vōtīvæ prĕcēs. PHR. Non vāna īn vōtă vŏcārĕ. Dŏmĭnāmquĕ pŏtentĕm sŭpplĭcĭbŭs sŭpĕrāt vōtīs. Vēllĕ sŭūm cŭīque est, nĕc vōtō vīvĭtŭr ūnō. * *Vōvĕrăt, ĕt* vōtī *sŏlvĕrăt īllĕ fĭdĕm.* Ovid.

Vŏvĕo, ēs, vōvī, vōtūm, ērĕ. *Votare, far voto, dedicare.* SYN. Dēvŏvĕo, dico, cōnsecro. *Promettere.* Prōmītto. *Desiderare.* Ŏpto, dēsīdĕro PERIPHR. Vōtūm făcĕrĕ. Dīcārĕ pĭă vōtă Dĕō. Sē vōtō ŏblĭgārĕ. Vōtă vŏvērĕ Dĕō. PHR. Prō quō sōllĭcĭtāt cœlēstĭă nūmĭnă vōtīs. Mūnūscŭlă Dīvīs prōmīttēns, pīctō sūspendĭt vōtă lĭbēllō. * *Sī tĕ nōn nōbīs īstă* vŏvērĕ *lĭquĕt.* Virg.

Vŏlūbĭlĭtās, ātĭs, f. *Volubilità*. SYN. Mōbĭlĭtās. *V. Inconstantia*.

Vŏlŭcĕr, vŏlucris, vŏlucrĕ. *Agile, leggiero*. SYN. Cĕlĕr, vēlōx, vŏlāns, cĭtŭs, cōncĭtŭs. * *Nŏx ĕă, cūm tăcĭtā* vŏlŭcĕr *Cyllēnĭŭs aūrā*. Stat.

Vōx, vōcĭs, f. *Voce, parola*. SYN. Vērbŭm, sērmo, lŏquēlă. *Suono*. Sŏnŭs. EPITH. Āltă, plēnă, sŭbmīssă, blāndă, dūlcĭs, suāvĭs, rĕsŏnă, cănōră, gārrŭlă, quĕrŭlă, ărgūtă, clāmōsă, dūlcĭlŏquă, mellĭflŭă. PERIPHR. Vox spārsă pĕr aūrās. Ēdĭtă ĭn aūrās. Cōnsŏnă mēntĭ. Mūtāndĭs ĭngĕnĭōsă sŏnĭs. PHR. Līquĭdĭs lŏcă vōcĭbŭs ĭmplēnt. Tōtūmquĕ cănōrā vōcĕ nĕmŭs lŏquĭtŭr. Æquŏrĕ dē mĕdĭō vōx rēddĭtă fērtŭr ăd aūrās. Blāndăquĕ dūlcĭsŏnā cārmĭnă vōcĕ cĭĕt. * Vōcĕ *mĕā vōcēs ălĭcĕntĕ Dĕō*. Ovid.

Ŭpĭlĭo, ōnĭs, m. *Pastore*. SYN. Pāstŏr. PERIPHR. Ŏvĭŭm cūstōs. * *Vēnit ĕt ŭpĭlĭo, tardī vēnērĕ bŭbūlcī*. Virg. *V. Pastor*.

Ūrbānŭs, ă, ŭm. *Urbano, civile*. SYN. Cīvīlĭs, *vel* mītĭs, bĕnīgnŭs, cōmĭs, hūmānŭs, mānsuētŭs. * *Frōntĭs ăd ūrbānæ dēscēndi prǣmĭă: quŏd sī*. Hor.

Ūrbs, ūrbĭs, f. *Città*. SYN. Cīvĭtās, ŏppĭdŭm, mœnĭă, ārx, cāstēllŭm. EPITH. Clāră, āntīquă, māgnă, nōbĭlĭs, māgnĭfĭcă, dīvĕs, splēndĭdă, cĕlĕbrĭs, sŭpērbă, flōrēns, īnsīgnĭs, vălĭdă, tūrrītă, tūrrĭgĕră, īnvīctă, mārtĭă, bēllĭcă, māvōrtĭă, vāllātă, mūnītă, īnexpūgnābĭlĭs, īndŏmĭtă, īnsŭpĕrābĭlĭs. PERIPHR. Ūrbs pŏpŭlōsă vĭrĭs. Cōctĭlĭbŭs cīnctă mūrĭs. Cīrcūmdătă fōssīs. Āmplă sĭtū, ēt dŏmĭbŭs dĕcŏrātă sŭpērbĭs. Tēmplĭs rēllĭgĭōsă pĭīs. Prǣcīnctă mœnĭbŭs. PHR. Nōn clausā tĕgŭnt jām mœnĭă Teūcrōs. Āddĕ tŏt ēgrĕgĭās ūrbēs, ŏpĕrūmquĕ lăbōrēm. * *Tē dūcĕ măgnĭfĭcās Ăsĭæ pērspēxĭmŭs* ūrbēs. Ovid.

Ūrcēŭs, ī, m. *Orcio, vaso*. SYN. Ūrnă, vās, pōcŭlŭm, ăquālĭs, ămphŏră. * — *Frāctā cădĭt* ūrcēŭs *ānsā*. Mart.

Ūrgĕo, ēs, sī, ērĕ. *Sospingere*. Act. acc. SYN. Prĕmo, cōmprĭmo, īnsĕquŏr, īnstō. *Sforzare*. Cōgo, īmpēllo. *Tormentare*. Vĕxo, crŭcĭo, ēxcrŭcĭo. * *Nūmĭnă nūllă prĕmūnt, mōrtālī* ūrgēmŭr *ăb hōstĕ*. Virg.

Ūrīnă, æ, f. *Orina*. * *Quāndam ĕtĭūm nĭmĭō prǣcēps* ūrīnă *flŭēntō*. Ser.

Ūrnă, æ, f. *Urna, mezzina, vaso di terra*. SYN. Ūrcĕŭs, vās, hȳdrĭă, ăquālĭs, ămphŏră. EPITH. Fīctĭlĭs, frăgĭlĭs, sĕpūlchrālĭs, fūnĕbrĭs, mœstă. *In Judiciis*. Fātālĭs, īnīquă, jūstă. * *Jām lēvĭs ōblīquā sŭbsēdĭt ăquārĭŭs* ūrnā. Ovid.

Ūro, ĭs, ūssī, ūstŭm, ĕrĕ. *Abbruciare*. SYN. Crĕmo, cōncrĕmo, īncēndo, tōrrĕo, īnflāmmo, ădūro, cōmbūro. PHR. Dărĕ flāmmĭs, *vel* īgnĭbŭs. Dărĕ ĭn flāmmās, īmpōnĕrĕ flāmmĭs. PHR. Sŭbjēctĭs ūrĕrĕ flāmmĭs. Lēvēm stĭpŭlām crĕpĭtāntĭbŭs ūrĕrĕ flāmmĭs. Nōstrāquĕ fūmōsĭs ūrĕrĕ mēmbră fŏcĭs. Īnfēstŭm ēlŭĭtŭr scĕlŭs, aūt ēxūrĭtŭr īgnī. Flāmmă frŭtĭcēs ĕrĕpĭtāntĕ crĕmābăt. * *Ōmnĭă fēcĭstī, nē tē fĕrŭs* ūrĕrĕt *īgnĭs*. Ovid.

Ūrsă, æ, f. *Orsa*. EPITH. Īmmānĭs, squālĭdă, hōrrĭdă, vălĭdă, Gĕtĭcă. PHR. Quæ cătŭlŭm lāmbēndō fīngĭt ĭn ārtūs. Ūrsă pĕr īncŭltōs ērrābăt squālĭdă mōntēs. V. infra *Ursus*.

Ūrsă, æ, f. *Orsa, costellazione*. SYN. Ărctŏs, Cȳnŏsūră, Pārrhăsĭs, Hĕlĭce. EPITH. Mænălĭs, Pārrhăsĭă, Ĕrȳmānthĭs, Lȳcāŏnĭă, glăcĭālĭs, Scȳthĭcă, cœlēstĭs, Hȳpērbŏrĕă. * *Nām vēl Hȳpērbŏrĕō plaūstrūm glăcĭālĕ sŭb* Ūrsæ. Luc. EXPLIC. *Signum cœleste ad polum Septentrionalem. Una est major, altera minor.* ✠ Vicino al Polo Settentrionale sono due costellazioni, delle quali una dicesi l'Orsa maggiore, l'altra minore.

Ūrsŭs, ī, m. *Orso*. EPITH. Ăvĭdŭs, ătrōx, mĭnāx, fĕrŭs, trūx, sævŭs, īnfōrmĭs, tūrpĭs, raūcŭs, prǣcēps, grăvĭs, dēfōrmĭs, fĕrōx, răbĭdŭs, tērrĭbĭlĭs. PERIPHR. Ūnguĭbŭs ārmātŭs, mĭnāx, mĭnĭtāns. Sȳlvĭs lătĭtāns. Ērrāns pĕr īncŭlbōs mōntēs. Fūrtĭbŭs ārmēntĭs īncūrrens. Stăbŭlāns nĭmbōsĭs mōntĭbŭs. Pūgnāns rĭgĭdĭs ūnguĭbŭs. PHR. Vāstōs mĭnāx pāndĭt hĭātŭs. Raūcī tūnc cōmĭnŭs ūrsī, tūnc ăvĭdī vēnērĕ lŭpī. Prǣcēps sānguĭnĕā nūnc sē rŏtăs ūrsŭs ărēnā. * *Ūtquĕ fŭgāx ăvĭdĭs cērvŭs dēprēnsŭs ăb* ūrsĭs. Ovid.

Ūrtīcă, æ, f. *Ortica*. EPITH. Āspĕră, ācrĭs, ăcūtă, mōrdax, pūngens, stĭmŭlāns. * *Aūt pĭpĕr* ūrtīcæ *mōrdācĭs sēmĭnă mīscēnt*. Ovid.

Ūsquĕ. Adverb. *Sempre*. SYN. Sēmpĕr, nūnquām nōn. * *Mēns īntēntă sŭīs nē fōrĕt* ūsquĕ *mălīs*. Ovid.

Ūsquĕ. Præp. serviens acc. *Insino, sino*. SYN. Ăd, ūsquĕ ăd.

Ūsūră, æ, f. *Usura, interesse*. SYN. Fœnŭs. * *Hinc* ūsūră *vŏrāx, ăvĭdūmque ĭn tēmpŏrĕ fœnŭs*. Lucr.

Ūsurpo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Usurpare*. SYN. Ūtŏr, ŏccŭpo, īnvādo, īrrŭmpo. * Ūsūrpāre *ŏcŭlĭs, nēc vōcēs cērnĕrĕ suēmŭs*. Lucr.

Ūsŭs, ūs, m. *Uso, consuetudine*. SYN. Cōnsuētūdo, mōs. *Esperienza, prova*. Ēxpĕrĭēntĭă. PHR. Nōn hōs quæsītŭm mūnŭs ĭn ūsŭs. Sōlŭs ĕt ārtĭfĭces quī făcĭt ūsŭs ădēst. Ūt vărĭās ūsŭs mĕdĭtāndo ēxtūndĕrĕt ārtēs. Gūttă căvăt lăpĭdēm, cōnsūmĭtŭr ānnŭlŭs ūsū, ēt tĕrĭtur prēssā vōmĕr ădūncŭs hŭmō. * Ūsĭbŭs *ēdōctō sī quĭcquām crēdĭs ămīcō*. Ovid.

Ŭt. Conjunct. *Acciocchè*. SYN. Ŭtī, quō. *Come, siccome*. Sīcŭt, sīcŭtī, vĕlŭt, vĕlŭtī. * *Trōjānos* ŭt *ŏpēs, ĕt lāmēntābĭlĕ rēgnŭm*. Virg.

Ŭtĕr, ă, ŭm. *Quol dei due*. * *Trōctās* ŭtĕr *lĕpŏrēs plūrēs*, ŭtĕr *ēdūcĕt āprōs*. Hor.

Ŭtĕr, ŭtrĭs, m. *Otre, pelle.* EPITH. Vĕntōsŭs, īnflātŭs. * *Nōn sĕcŭs hǣc răbĭēs vĕntōsō īnflātĭŏr ŭtrĕ.* Mant.

Ŭtĕrquĕ, ŭtrăquĕ, ŭtrŭmquĕ. *L' uno e l' altro, entrambi.* SYN. Ămbo. * *Ĕt vĕndĭt quŏd* ŭtrŭmquĕ *jŭvat, quŏd* ŭtĕrquĕ *pĕtĭvĭt.* Ovid.

Ŭtĕrŭs, ī, m. *Ventre* SYN. Ālvŭs, vĕntĕr, īlĭă, vīscĕră. * *Sŭbstĭtĭt, ātque* ŭtĕrō *sŏnĭtŭm quătĕr ārmă dĕdērĕ.* Virg.

Ŭtī. Conjunct. *Acciocchè.* SYN. Ŭt, quō. *Come, siccome.* Ŭt, vĕlŭtī. * *Sē quŏque* ŭtī *sērvĕt, pĕccĕt ŭt īllă mĭnŭs.* Ovid.

Ūtĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Utile.* SYN. Sălūtārĭs, sălūtĭfĕr, ăptŭs, ĭdōnĕŭs, ŏppōrtūnŭs, cōmmŏdŭs, ăccŏmmŏdŭs. * *Ōmnĕ tŭlĭt pūnctŭm quī mīscŭĭt* ūtĭlĕ *dŭlcī.* Hor.

Ūtĭlĭtās, ātĭs, f. *Utilità* SYN. Cōmmŏdŭm, cōmmŏdĭtās, frūctŭs, ūsŭs, lŭcrŭm, quǣstŭs, ēmŏlŭmēntŭm. EPITH. Părvă, tĕnŭĭs, ēxĭgŭă, māgnă, īngēns, cōmmūnĭs, pŭblĭcă, prīvātă. * *Vŭlgŭs ămīcĭtĭās* ūtĭlĭtātĕ *prŏbăt.* Ovid.

Ūtĭlĭtĕr. Adv. *Utilmente.* * Ūtĭlĭtĕr *nōbīs pērfĭdŭs īllĕ fŭĭt.* Ovid.

Ŭtĭnăm. Adv. *Dio volesse.* PERIPHR. Ō ŭtĭnăm. Quăm vēllĕm. Fāxĭt Dĕŭs. Dī făcĭānt. * *Ātque* ŭtĭnam *ēx vōbīs ūnŭs, vēstrīquĕ fŭīssĕm.* Virg.

Ūtŏr, ĕrĭs, ūsŭs, ūtī. Dep. *Servirsi, usare.* abl. SYN. Ūsūrpo, ădhĭbĕo. *Possedere.* Pōssĭdĕo, ōbtĭnĕo. * *Jūpĭtĕr* ūtĭtŭr *jām Gănymēdĕ cŏquō.* Mart.

Ŭtpŏtĕ. Adv. *Comechè.* * Ŭtpŏtĕ *fāllācī quǣ tūm prīmum ēxcĭtă sŏmnō.* Cat.

Ŭtrum Adv. *Se.* SYN. Ăn. * *Dīcĭt,* ŭtrŭm *mōvīs ēlĭgĕ: mālō mănŭm.* Mart.

Ūvă, ǣ, f *Uva.* SYN. Răcēmŭs, vīnĕă, vītĭs, vīndēmĭă. EPITH. Vĭrĭdĭs, rŭbens, mĭtĭs, tūrgens, spūmāns, tĕnĕră, pēndens, pāmpĭnĕă, prǣdūlcĭs, stīllāns, mădens, mōllĭs, ŏdōrātă. PERIPHR. Vītĭs fœtŭs. Mĕrō plēnă. Bācchī fĕrax. PHR. Tēmpŏrĭbŭs certīs mātūrām rūstĭcŭs ūvām cōllĭgĭt, ĕt nūdō sŭb pĕdĕ mūstă flŭŭnt. Vītĭbŭs Aŭtŭmnŭs tūrgēntēs dētrăhĭt ūvās. Mūstō spūmāntēs ēxprĭmĭt ūvās. Nōn tĭbī pāmpĭnĕās Aŭtŭmnŭs pōrrĭgĕt ūvās. Dūlcīs ŏdōrātīs hūmŏr sūdāvĭt ăb ūvīs. Plēnăquĕ pūrpŭrĕŭ sŭbrŭbĕt ūvă mĕrō, pūrpŭrĕŭm rĕddĕt mātūră cŏlōrĕm. * *Aūrĕă tūnc prēssŏs pĕdĭbŭs rĕdĭt* ūvă *lĭquōrēs.* Tib.

Ūvĭdŭlŭs, ă, ŭm. *Umidetto, alquanto umido.* * Ūvĭdŭlam *ā flĕtū cēdēntem ăd tēmplă Dĕūm mĕ.* Cat.

Ūvĭdŭs, ă, ŭm. *Umido, molle.* * Ūvĭdă*que īn grăvĭdō pălmĭtĕ gēmmă tŭmĕt.* Ovid.

Vŭlcānĭŭs, ă, ŭm. *Di Vulcano.* * *Pĕr jŭgă, pĕr vāllēs ērrăt* Vŭlcānĭă *pēstĭs.* Ovid.

Vŭlcānŭs, ī, m. *Vulcano* SYN. Mūlcĭbĕr, īgnĭs. EPITH. Ārdēns, flāmmĕŭs, claūdŭs, tārdĭpēs. făbĕr, Sĭcŭlŭs, īgnĕŭs, fĕrvēns, īgnĭfĕr, Ǣtnǣŭs, nĭgĕr, Lēmnĭŭs, īgnĭpŏtēns. PHR. Dĕdĭt āmplă rŭīnăm Vŭlcānō sŭpĕrāntĕ dŏmŭs. Fĕrt cōmmīstām Vŭlcānŭs ăd āstră făvīllām. Tōtīs Vŭlcānŭm spārgĕrĕ tēctīs. Fŭrĭt īmmīssīs Vŭlcānŭs hăbēnīs. * *Tǣda, ĕt cōmmīstām* Vŭlcānŭs *ăd āstră făvīllām.* Virg. FABUL. *Deus ignis præses, filius Jovis, et Junonis, qui a parentibus ob deformitatem a cælo in Lemnum insulam dejectus, claudus factus est. Officinam habere fertur in Ætna monte Siciliæ cum Cyclopibus suis ministris. Fingitur ibi Jovi fulmina, et Diis arma fabricare. Alii ejus officinam in Lipara insula juxta Siciliam collocant. Uxorem duxit Venerem, quam postea cum Marte in adulterio deprehendit, et ambos adamantinis catenis colligatos, Diis deridendos exhibuit. Quidquid artificiosa ex metallo fabricatur ad Vulcanum refertur auctorem, ut monile Hermiones, corona Ariadnes, currus Solis, Achillis, et Æneæ arma, et id genus alia.* ✠ Vulcano, Dio del fuoco, figlio di Giove, e di Giunone, il quale fu gittato giù dal Cielo nell' Isola di Lenno, o Stalimene, per la sua deformità, per la qual caduta divenne zoppo. Dicesi che avesse la sua fucina nel monte Etna in compagnia de' Ciclopi suoi ministri, e che fabbricasse i fulmini di Giove. Altri dicono l' avesse nell' Isola di Lipari, in fronte della Sicilia. Fu costui marito di Venere, e padre di Cupido, conforme il parere d' alcuni.

Vŭlgārĭs, ĭs, m. ĕ, n. *Volgare, comune.* SYN. Cōmmūnĭs, frĕquēns, trītŭs, vŭlgātŭs, pŏpŭlārĭs. * *Pŏpŭlō nărrātă ĕst pŏstquăm* vŭlgārĭs *ăb īllō.* Ovid

Vŭlgo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Divulgare, pubblicare.* Act. acc. SYN. Spārgo, dīssēmĭno, dīvŭlgo, pērvŭlgo. * *Hinc tōtam īnfēlīx* vŭlgātŭr *fāmă pĕr ūrbĕm.* Virg.

Vulgo. Adv. *Volgarmente, comunemente, ordinariamente.* SYN. Sǣpĕ, crēbrō, plērŭmquĕ, vel pălăm, pāssim, ŭbīquĕ. * *Ōccĭdĕt, Āssyrĭŭm* vŭlgō *nāscētŭr ămōmŭm.* Virg.

Vŭlgŭs, ī, n. *Volgo, plebe.* SYN. Plēbs, tŭrbă, pŏpŭlŭs. EPITH. Īgnōbĭlĕ, rŭdĕ, īndŏctŭm, īndŏcĭlĕ, īncōnstāns, īmprŭdēns, lĕvĕ, clāmōsŭm, īnērs, mĭsĕrŭm, fāllāx, īncērtŭm, mēndāx, īncaŭtŭm, stŏlĭdŭm, vīlĕ, hŭmĭlĕ, ābjēctŭm, īnfīdŭm, īnstăbĭlĕ, văriābĭlĕ. PHR. Nōn tē dēcĭpĭānt stŏlĭdī mēndācĭă vŭlgī. Sǣvītque ănĭmīs īgnōbĭlĕ vŭlgŭs. Frĕmŭĭt vōcĕ mĭnācī vŭlgŭs īnērs. Spērnĕ mēndācīs răbĭōsă vŭlgī mŭrmŭră. Mŏdŏ hūc, mŏdŏ flēctĭtŭr īllūc. Pēssĭmă sēctātŭr, dŭm mĕlĭōră prŏbăt. * *Scīndĭtŭr īncērtŭm stŭdĭă īn cōntrārĭă* vŭlgŭs. Virg.

Vŭlnĕro, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Ferire.* Act. acc. SYN. Lǣdo, saŭcĭo. PERIPHR. Vŭlnŭs īnflīgĕrĕ. Vŭlnĕrĕ lǣdĕrĕ, fœdārĕ. Vŭlnŭs dărĕ, făcĕrĕ, īncŭtĕrĕ. Dărĕ cūspĭdĕ vŭlnŭs. Glădĭō pēctŭs fŏdĕrĕ, pērstrīngĕrĕ.

PHR. Lǣsĕrăt īngrātō lĕō pĕrfĭdŭs ōrĕ măgĭstrūm, aūsŭs tām nŏtās cōntĕmĕrārĕ mănŭs. Tērquĕ grăvī jūnctūrās vērtĭcĭs īctū rūpĭt, ĕt īn lĭquĭdō jăcŭērūnt ōssă cĕrĕbrō. Āccēptō jām vūlnĕrĕ tārdĭŏr ībăt. Īntĕr sē vūlnĕră jāctānt. * *Āh pŏtĭŭs pĕrĕām, quām crīmĭnĕ* vūlnĕrĕr *īstō!* Ovid.

Vūlnĭfĭcŭs, ă, ūm. *Che può ferire.* * Vūlnĭfĭcō *fŭĕrāt fīxūrūs pĕctŏră tēlō.* Ovid.

Vūlnŭs, ĕrĭs, n. *Piaga, ferita.* SYN. Īctŭs, plāgă, ŭlcŭs. EPITH Ātrōx, ăcērbūm, fātālĕ, īmmānĕ, lethĭfĕrūm, mōrtĭfĕrūm, crŭēntūm, īmpĭŭm, mōrtālĕ, sānguĭnŏlēntūm, trŭcŭlēntūm, ēxĭtĭālĕ, ămārūm, īnhŏnēstūm, vĭŏlēntūm, īmmĕdĭcābĭlĕ. PHR. Vulnŭs gĕrĭt īmō pēctŏrĕ claūsūm. Hūnc prŏcŭl ŭt fœdō dējēctūm vūlnĕrĕ vīdĭt. Vūlnĕrăque īllă gĕrens, quæ cīrcŭm plūrĭmă mūrōs ăccēpĭt pătrĭōs. Quæ caūsa īndīgnă sĕrēnōs fœdāvĭt vūltūs, aūt cūr hǣc vūlnĕră cērnō? Sĕd īmmĕdĭcābĭlĕ vūlnŭs ēnsĕ rĕcīdēndum ēst, nē pārs sīncēră trăhātŭr. Vūlnĕră sīccābāt lȳmphīs, cōrpūsquĕ lăvābăt. Dūrō crĕpĭtānt sŭb vūlnĕrĕ mālæ. Āltō stăt vūlnĕrĕ mūcrō. Trūncās īnhŏnēstō vūlnĕrĕ nārēs. * *Ēt quī spēctāvĭt* vūlnĕră vūlnŭs *hăbĕt.* Ovid.

Vūlpēcŭlă, æ, f. *Volpicella.* * *Rītē cănĭs lātrāt, fāllāx* vūlpēcŭlă *gānnĭt.* Aus.

Vūlpēs, ĭs, f. *Volpe.* SYN. Vūlpēcŭlă. EPITH Căllĭdă, caūtă, fāllāx, āstūtă, caūdātă, săgāx, hīrsūtă, dŏlōsă, mălīgnă. PHR. Fāllāx vūlpēcŭlă gānnĭt. Hīc ōlĭdam clāmōsŭs ăgēs īn rētĭă vūlpem. * *Āstūta īngĕnŭūm* vūlpēs *īmĭtātă lĕōnēm.* Hor.

Vūlpīnŭs, ă, ūm. *Volpino, di volpe.* * *Căllĭdă* vūlpīnă *rēm sīmplĭcĭtātĕ gŭbērnăt.* Mant.

Vūltŭr, ŭrĭs, m. *Avoltojo.* SYN. Vūltŭrĭŭs. EPITH. Ăvĭdŭs, ĕdāx, ōbscœnŭs, răpāx, vŏrāx, sævŭs, prǣdo, mōntānŭs, Prŏmētheŭs, Caūcăsēŭs. PHR. Mĕdĭa īntĕr pābŭlă dūrī vūltŭrĭs. Ēxănĭma ōbscœnŭs cōnsūmĭt cōrpŏră vūltŭr. Rōstro īmmānĭs vūltŭr ădūncō īmmōrtālĕ jĕcŭr tūndĭt, fœcūndăquĕ pœnīs vīscĕră, nēc fībrīs rĕquĭēs dătŭr ūllă rĕnātīs. Rīmātŭrque ĕpŭlās, hăbĭtātquĕ sŭb āltō pēctŏrĕ. * Vūltŭrĭs *īn rāmīs ēt strīgĭs ōvă tŭlĭt.* Ovid.

Vūltŭrĭŭs, ĭī, m. *Avoltojo.* SYN. Vūltŭr. * Vūltŭrĭī*quĕ cădāvĕrĭbūs, tūm fīssă fĕrārūm.* Luc.

Vūltŭs, ūs, m. *Volto, Cera, faccia.* SYN. Āspēctŭs, făcĭēs, ōs, ōră, frōns. EPITH. Pūlchĕr, nĭtēns, dĕcōrŭs, cāndĭdŭs, rŏsĕŭs, vĕnūstŭs, ēgrĕgĭŭs, īnsīgnĭs, cōnspĭcŭŭs. PHR. Nĭvĕōs tīngĭt nŏvă pūrpŭră vūltŭs. Rŏsĕō quārūm pūlchērrĭmă vūltū Căllĭŏpē. Hĭlărĭs vūltŭs, mōrēsquĕ bĕnīgnī. Īn vūltū ēst rĕvĕrēntĭă tāntă vĕnūstō. Spēm vūltū sĭmŭlăt, prĕmĭt āltūm cōrdĕ dŏlōrēm. Cōnsĭlĭūm vūltū rĕgĭt, ēt spēm frōntĕ sĕrēnăt. Hōrrĭdă vūltūm dĕfōrmăt măcĭēs. Vūltūm lăcrȳmīs ātque ōră rĭgābăt. Hǣrēnt īnfīxī pēctŏrĕ vūltūs. Īpsĭŭs īn vūltū vărĭōs ērrārĕ cŏlōrēs vīdĭmŭs. Frōns lǣtă părum, ĕt dējēctō lūmĭnă vūltū. * *Jūnō rĕnīdēntī cŏhĭbēns sūspīrĭă* vūltū. V. F.

Ūxŏr, ōrĭs, f. *Moglie, femmina maritata.* SYN. Cŏnjūx. EPITH. Pūlchră, fōrmōsă, fīdă, fĭdēlĭs, pŭdīcă, lēgĭtĭmă. PERIPHR. Pŭĕrīs fœcūndă crĕāndīs. Mūltōs dīlēctă pĕr ānnōs. Cōnnūbĭō jūnctă stăbĭlī. Sŏcĭă lēctī, *vel* tŏrī. Sŏcĭātă fœdĕrĕ lēctī. Sērvāns cāstī sŏcĭālĭă fœdĕră lēctī. Vīnclō sŏcĭātă jŭgālī. Sĭmĭlĭs prŏbĭtātĕ mărītō. PHR. Vērtūmnūmquĕ tŏrī sŏcĭām tĭbĭ dēlĭgĕ. Sī quă tĭbī spōnsa ēst, sī quām dīgnābĕrĕ tǣdīs. Nēc prŏbĭtātĕ tŭā prĭŏr ēst, aūt Hēctŏrĭs ūxŏr, aūt cŏmĕs ēxtīnctō Lāŏdămīă vĭrō. * Ūxŏr, *ēt īncūltǣ pācāntūr vōmĕrĕ sȳlvǣ.* Hor.

Ūxōrĭŭs, ă, ūm. *Ligio alla moglie, cosa appartenente alla moglie.* SYN. Cŏnjŭgĭālĭs, *vel* ūxōrĭs ămāns. * *Hōc dĕcĕt ūxōrēs, dōs ēst* ūxōrĭă *lītēs.* Ovid.

X

XĀntē, ēs, *vel* Xānthō, f. *Xanto, ninfa marina* * *Drȳmōquĕ* Xānthōquĕ *Lȳgēăquĕ Phȳllŏdŏcēquĕ.* Virg.

Xānthŭs, ī, m. *Xanto.* SYN. Scămāndĕr. PHR. Ārdēntēsque āvērtĭt ĕquōs īn căstră, prĭūsquām pābŭlă gūstāssēnt Trŏjǣ, Xānthūmquĕ bĭbīssent. EXPLIC. *Fluvius Troadis, seu Phrygiæ, alio nomine Scamander.* ✠ Fiume nella Frigia, detto così, perchè fa divenir gialle le lane che vi s'immergono, significando questo nome in Greco lo stesso che giallo.

Xavĕrĭŭs, ĭī, m. *S. Francesco Saverio.* SYN. Frāncīscŭs. PHR. Xāvĕrĭŭs săcrōs dūm vēntĭlăt ǣthĕrĭs ǣstūs, pēctŏrăque āltērnā lāxăt ăpērtă mănū. Prōdĭgă sūspĭcĭēns lăcrȳmōsō sīdĕră vūltū, dīcĭtŭr hǣc quĕrŭlīs vērbă dĕdīssĕ sŏnīs: Āh Dĕŭs! Āh sătĭs ēst, nĭmĭs ūbĕrĕ dēfĭcĭt haūstū mēns mĕă, dēlĭcĭīs nōn sătĭs āmplă tŭīs. Vōbīs, dēlĭcĭǣ, cūr nōn lĭcĕt ēssĕ mĭnōrēs? Cūr mĭhĭ mājōrēs nōn lĭcĕt ēssĕ sĭnŭs? * *Eūrōpām tĕnŭĭt Lōjōlă,* Xāvĕrĭŭs *Īndōs.* Biderm.

Xĕnĭŭm, ĭī, n. *Dono, presente.* SYN. Dōnūm, mūnŭs, strēnǣ, xĕnĭŏlă. EPITH. Māgnūm, lārgūm, dīves, splēndĭdūm, āmplūm, māgnĭfĭcūm, ŏpŭlēntūm. * *Ōmnĭs īn hōc grăcĭlī* xĕnĭōrūm *tūrbă lĭbēllō.* Mart.

POETÆ XENIA.

Festa dies Jano est: Quæ, Rex, tibi dona paremus,
Qui sequimur Phœbum, Pieridasque duces?
Munera sunt Regum, Getulo tinctus aheno
Coccus, et Œbalio murice lana rubens.

Et quæsita procul majoris pondera gemmæ,
Quæ nitet artifici nobilitata manu.
Nil habet infelix Helicon juga præter, et umbras,
Et steriles lauros, Castaliosque lacus.
Hæc dare fors possem, sed spernit Purpura nugas:
Nil profecturos ridet et Aula sonos.
Joston in Parerg.

Xèrsēs, īs, m. *Serse.* EPITH. Fēlīx, fĕrōx, măgnănĭmŭs, bĕllĭcōsŭs, bĕllĭgĕr, Pĕrsĭcŭs. * Xersis ĕt impĕrĭō bĭnă còissĕ vădà. Prop. HISTOR. *Persarum Rex, filius Darii, qui decies septies centenis hominum millibus Græciæ bellum intulit. Quam turbam cum ex editiore specula aspexisset, fertur lacrymasse, quod post centum annos ex tanto hominum numero nemo esset superfuturus. Classis ejus totum Hellespontum operibat. Europæ Asiam ponte conjunxit. Victus tamen ad Thermopylas a quatuor hominum millibus, navale aliud certamen cum Themistocle tentavit, a quo similiter apud Salaminam superatus, vix parvula cymba effugit. Demum cum se otio, ac luxuriæ tradidisset, ab Artabano Præfecto suo in Regia est interfectus.* ✠ Serse Re de' Persiani, figlio di Dario, il quale portossi con un'Armata numerosissima contro de' Greci, la qual turba vedendo da un luogo eminente, dicesi che piangesse, considerando, che di tanti uomini nessuno dopo cento anni sarebbe più al mondo. Con tanta gente però perdette la battaglia, come pure un'altra navale, presso Salamina, e finalmente essendosi abbandonato ai piaceri fu ucciso da uno de' suoi.

Xȳlon, ī, n. *Bambagia, o cotone.* EPITH. Ălbŭm, mŏllĕ, căndĭdum, lānĕŭm. *Hinc* Xȳlĭnŭm. *Tela di bambagia.* EPITH. Tēxtĭlĕ, textŭm, tĕnŭĕ.

Xȳstŭs, ī, m. *vel* Xȳstŭm, ī, n. *Portico, loggia.* SYN. Ātrĭum, pŏrtĭcŭs. EPITH. Lætŭs, ămœnŭs, vĭrēns, ŭmbrōsŭs. PERIPHR. Ărbŏrĭbŭs lætīs prætēxtŭm, *vel* cīnctŭm ĭtĕr. PHR. Hīc sŭpĕr ŭmbrōsō sē pōrrĭgĭt ăggĕrĕ xȳstŭs. Plānĭtĭē fŭndūntŭr ămœnā xȳstōrum ĭmmēnsī trāctŭs. Hīc scrŭpĕŭs æquāt pŭlvĭs ĭtĕr, pŏsĭtæ præbēnt ŭmbrācŭla ĭn ārcŭm ōrdĭnĕ pērpĕtŭō, spătĭīsque æquālĭbŭs ŭlmī.

Y

Yvo, ŏnĭs, m. *S. Ivone.* EPITH. Jūstŭs, æquŭs, fŏrtĭs, cōnstāns, ĭnvīctŭs, pūrŭs, ĭntĕgĕr, ĭncŏrrŭptŭs. PHR. Ĕt nūllō prĕtĭō, nūllā mĕrcēdĕ rĕdēmptŭs, mĕndīcī caūsās Yvō clĭēntĭs ăgĭt. Paūpĕrĭbŭs nĕc vērbă dĕdĭt, nĕc vēndĭdĭt Yvō: vōx cūjŭs mĭsĕrīs fāvĕt ĭnēmptă rĕīs.

Z

Zăbulŏn, ŏnĭs, f. *Città della Galilea.* EPITH. Clără. * *Fīnĭbŭs ĕt stŏtŭĭt* Zăbŭlonŭm *pōnĕrĕ sēdēs.* Juv. *Tērrà* Zăbulōnŭm *rēgĭō, cuī Nĕpthàlĭ nōmĕn.* Id.

Zăchărīās, æ, m. *S. Zaccaria.* PERIPHR. Băptīstæ pătĕr, pārens, gĕnĭtŏr. PHR. Zăchărīam hæsērăt āttŏnĭtō vox ĭnterclūsă pălātō, et nūllŭm pŏtĕrăt rēddĕrĕ lĭnguă sŏnŭm. Nāscĭtŭr ĭntĕrĕā sŏbŏlēs, fēstāsquĕ lŏquēlās ēdĭdĭt ĭnsŏlĭtō lĭnguă sŏlūtă mŏdō. * Zăchărīās, *vĭcĭbŭs cuī Tēmplŭm cūră tŭērī.* Juv.

Zăchărīdes, æ, m. *S. Giovanni Battista.* SYN. Jŏānnes Băptīstă. * Zăchărīdēs *ŭt vĭrgĭneā dē vōcĕ sălūtĕm.* Mill.

Zăcynthos, et Zăcȳnthŭs, ī, f. *Zante, Isola del mar Jonio.* EPITH. Vĭrĭdĭs, nĕmŏrōsă. * *In mĕdĭo ăppārēt flūctū nĕmŏrōsă* Zăcȳnthŏs. Virg.

Zĕbĕdæŭs, ī, m. *Zebedeo, Padre de' SS. Giovanni, e Giacomo Appostoli.* SYN. Zĕbdæŭs. * *Illī* Zĕbdæŭm *gĕnĭtōrem ĭn pŭppĕ rĕlīnquŭnt.* Juv.

Zēlātŏr, ōrĭs, m. *Zelante, geloso.* SYN. Zēlōtēs, zēlŏtȳpŭs.

Zēlōtes, tīs, m. *Zelante, geloso.* SYN. Zēlŏtȳpŭs, zēlātŏr.

Zēlŏtȳpŭs, ă, ŭm. *Zelante, geloso.* SYN. Zēlātŏr, zēlōtes. PHR. Nūllă vīs flāmmæ, tŭmĭdīquĕ ventī tāntă, nĕc tēlī mĕtŭendă tōrtī, quāntă cŭm cōnjŭx vĭdŭātă tædīs, ārdēt ĕt ōdĭt. Cæcŭs ēst ĭgnĭs stĭmŭlātŭs īrā, nec rĕgī cūrăt pătĭtŭrve frænōs: haūd tĭmĕt mŏrtĕm, cŭpĭt īre ĭn ĭpsōs ŏbvĭŭs ēnsēs. * *Sī tĭbĭ* zēlŏtȳpæ *rĕtĕgāntŭr sōmnĭă mæchæ.* Juv.

Zēlo, ās, ārĕ. *Amar con zelo, con gelosia.* SYN. Ămo, dīlĭgo, dĕpĕrĕo, *vel* æmŭlŏr. * *Quī* zēlăt *pŏpŭlŭm sūmmō pĭĕtātĭs hŏnōrĕ.* Tert.

Zēlŭs, ī, m. *Zelo, amore.* SYN. Ămŏr, ārdŏr, pĭĕtās, stŭdĭŭm. *Gelosia, invidia.* Ĭnvĭdĭă. EPITH. Ārdēns, săcĕr, pĭŭs, rĕlĭgĭōsŭs, dīvīnŭs. PHR. Prōtĭnŭs āfflātī cœlī dīvīnĭtŭs aūrā, tōllēbānt āltās ăb hŭmō sŭpĕr æthĕră mentēs, Ūnĭŭs Chrīstī tāntŭm ĭnflāmmātŭs ămōrĕ, ōmnĭă fāstīdĭt, cŭpĭt hŭnc, nĭl cætĕră cūrăt. Dīvīnī jăcŭlīs haūd mōllĭbŭs ĭctŭs ămōrĭs. * *Haūsĭt ĕnĭm scĭntĭlla ŏdĭī dē fōmĭtĕ* zēlī. Prud.

Zĕphȳrŭs, ī, m. *Zeffiro, vento occidentale.* SYN. Aūră, Făvōnĭŭs. EPITH. Blāndŭs, lēnĭs, mōllĭs, dūlcĭs, suāvĭs, grātŭs, plăcĭdŭs, fēlīx, făvēns, sērēnŭs, sōmnĭfĕr, ŏccĭdŭŭs. PHR. Plăcĭdīquĕ tĕpentĭbŭs aūrīs mūlcēbānt Zĕphȳrī nātōs sĭnĕ sēmĭnĕ flōrēs. Ūtque lĕvī Zĕphȳrō grăcĭlēs vĭbrāntŭr ărīstæ: frīgĭdă pōpŭlĕās ŭt quătĭt aūră cŏmās. Zĕphȳros aŭdĭs spīrārĕ sĕcŭndos. Sīvĕ sŭb ĭncērtās Zĕphȳrīs mŏ-

tāntĭbŭs ŭmbrās. * *Sŭspēnsā Zĕphyrōs ēxpēctānt clāssē făvēntēs.* Claud. EXPLIC. *Ventus flans ab occasu, quem Latini Favonium appellant. Dictus Zephyrus, quasi vitam ferens: eo enim plantæ omnes germinant et pullulant.* ✠ Vento soavissimo, e molto fertile: onde i Poeti fingono, che sia il marito della Dea Flora.

Zeūgmă, ătĭs, n. *Città della Siria, vicina all' Eufrate.* * *Āltĕr Ăchæmĕnĭŭm sēclūdĭt* Zeŭgmăte *Pērsēn.* Stat.

Zeūxis. ĭdĭs, m. *Zeusi.* * *Grātĭă, Prōtŏgĕnīs tăbŭlās, ĕt* Zeuxĭdĭs *ŭvās.* Mant. HISTOR *Pictor celeberrimus, qui fertur pinxisse puerum uvas ferentem, ad quas cum advolarent aves, iratus operi dixit: uvas melius pinxi, quam puerum: nam si hunc consummassem, aves timere debuerant. Alii referunt, Zeuxim cum Parrhasio in certamen picturæ venisse, uvasque tanta arte pictas attulisse, ut aves ad eos advolarent. Parrhasium vero linteum pinxisse, quod Zeuxis ipse removeri postulabat, ut tabulam videret; quo errore cognito, Parrhasio cessit.* ✠ Zeusi, famosissimo Pittore, il quale dicesi che dipingesse un fanciullo, che portava dell'uva tanto naturale, che gli uccelli volavano ad essa come vera: per lo che adirato disse aver dipinto meglio l'uva che il fanciullo; che se dipinto avesse il fanciullo così al naturale come l'uva, avrebbero temuto d'accostarsi gli uccelli. Fu però ingannato e vinto nel dipingere da Parrasio; imperocchè invitato da Parrasio a vedere una pittura, vedendola disse che levasse la tela, acciocchè la potesse vedere; ma conoscendo esser quella tela la pittura, al detto Parrasio cedette.

Zīngĭbĕr, ĕris, n. *Zenzero, sorta d'aromato.* * Zīngĭbĕr *ĕt călĭdŭm, mōrdāx pĭpĕr, ĕt lăsĕr ālgēnt.* Marcell.

Zīzănĭă, æ, f. *Zizzania.* SYN. Lōlĭŭm, zīzănĭŭm. * *Dē sătĭōnĕ Dĕī zīzănĭă vūlsĭt ămūră.* Fort.

Zōdĭăcŭs, ī, m. *Zodiaco.* EPITH. Sīgnĭfĕr, ōblīquŭs, mĭcāns, splēndēns, rŭtĭlāns. PERIPHR. Sīdĕră cœlī mĭcāntĭă vōlvēns. Dŭōdēnă sīgnă gĕrēns. Sēcāns ōblīquō trāmĭtĕ cœlŭm. PHR. Pēr dŭōdēnă rĕgīt mūndŭm Sōl aūrĕŭs āstră. * *Quōtquĕ sŭpēr tērrăm sīdĕră* Zodĭăcī. Aus. EXPLIC. *Circulus obliquus in sphæra, duodecim signa continens, quæ Sol annuo cursu pererrat.* ✠ Circolo obliquo della sfera, il quale contiene i dodici segni celesti, pe' quali il Sole passa tutto l'anno.

DESCRIPTIO.

De Zodiaco sic Ovid. 2 Metam.

Sectus in obliquum est lato curvamine limes,
Zonarumque trium contentus fine, polumque
Effugit Australem, junctamque Aquilonibus Arcton.
Hac sit iter; manifesta rotæ vestigia cernes.

Āstră Zodĭăcī. *Segni dello Zodiaco.* PHR. Ērgō vĭā sūrgūnt flēxā Căpĕr, Hydrĭă, Pīscēs, Dŭx ŏvĭŭm, Taūrusquĕ mĭnāx, Gĕmĭnīquĕ pŭēllī: Āst Cāncer, Nĕmĕēsquĕ păvŏr, Vīrgoquĕ mălīgnæ dēsērtrīx tērræ, spēciēsquĕ Bĭlāncīs, ĕt ăcĕr Scōrpĭŏ, Cēntaŭrŭsquĕ trŭcī spēctābĭlĭs ărcŭ, cōnscēndūnt rēctō cœlŭm sūl līmĕ mĕātū.

Zōĭlŭs, ī, m. *Zoilo.* * *Mēntītŭr quī tē vĭtĭōsŭm, Zōĭlĕ, dīxit. Nōn vĭtĭōsŭs homo ĕs, Zōĭlĕ, sĕd vĭtĭŭm.* (Pent.) Mart. HISTOR. *Sophista Amphipolites, Ptolemæi temporibus, hoc uno facinore nobilitatus, quod Homerum Poetarum omnium principem scriptis ausus sit reprehendere. Alii parricidii convictum, jussu Regis cruci suffixum volunt; alii, cum in Græciam rediisset, de Scironiis saxis fuisse præcipitatum. Ab hujus autem moribus sumptum est, ut homines, ex alieni ingenii obtrectatione laudem aucupantes, Zoili dicantur* ✠ Sofista, che biasimò Omero; e perciò questo nome si dà a coloro che dicono male de' grandi uomini, massime de' letterati. Īngĕnĭō māgnō līvōr dētrēctăt Hŏmērī: Quīsquĭs ĕs, ēx īllō, Zōĭlĕ, nōmĕn hăbēs.

Zōnă, æ, f. *Zona, cintura.* SYN. Făscĭă, cīngŭlŭm. EPITH. Aŭrĕă, pīctă, ăvĭdĭs, fŭlgēns, splēndĭdă. * *Vēntrĕ mĭnŏr zōna ēst, tŭnĭcārŭm vīnclă rĕlāxōnt.* Ovid.

Zōnæ, ārŭm, n. pl. *Le Zone, segni celesti.* EPITH. Cœlēstēs, sīdĕrĕæ, rŭbēntēs, tōrrĭdæ, splēndēntēs, flāmmĭgĕræ. PHR. Æquŏră lūstrāvĭt Zōnæ vīcīnă pĕrūstæ. Īllos rŭbĭcūndă pĕrūstī Zōnă pŏlī tĕnŭīt. Quīnquĕ tĕnēnt cœlŭm Zōnæ, quārum ūnă cŏrŭscō sempĕr Sōlĕ rŭbens, et tōrrĭdă sempĕr ăb īgnĕ. Quām circum ēxtrēmæ dextrā, lævāquĕ trăhūntŭr Cærŭlĕă glăcĭē cōncrētæ, ătque īmbrĭbŭs ātrīs. Hās īntĕr mĕdĭāmquĕ, dŭæ mōrtālĭbŭs ægrīs mūnĕrĕ cōncēssæ Dīvŭm, ĕt vĭă sēctă pĕr ămbās. Ōblīquŭs quā sē sīgnōrŭm vērtĕrĕt ōrdo. EXPLIC. *Zonæ cœlestes sunt circuli, qui Cœlum, Terramque, veluti cingula quædam, ambire, et dividere finguntur. Sunt autem numero quinque, quarum media, quæ inter Tropicos est, præ nimio calore parum apta creditur habitationi: duæ vero extremæ sub Arctico, et Antarctico circulis sitæ, nimio frigore horrent: reliquæ autem duæ, inter torridam, et gelidas sitæ, temperatæ sunt, et humanæ vitæ accommodatissimæ.* ✠ Cinque circoli celesti, i quali a guisa d'una cinghia circondano, e dividono il Cielo, e la Terra: quella di mezzo, che si trova tra i Tropici, non può esser molto abitata; le due ultime situate ne'

circoli Artico, ed Antartico, sono freddissime; le altre due, parimente situate tra il caldo ed il freddo, sono temperate, ed attissime alla vita umana.

Zōpȳrŭs, ī, m. *Zopiro, Persiano.* * Zōpȳrŭs *ut mŭtĭlŭs fœdātis naribŭs aurēs.* Ovid. HISTOR. *Persa nobilis, cujus astutia capta est Babylon.* ✠ Nobile Persiano, coll' astuzia del quale fu presa Babilonia.

Zŏrŏāstrēs, īs, m. *Zoroastro, Re, famosissimo astrologo e mago.* EPITH. Dŏctŭs, īnsignĭs, sāgāx. * *Pȳthăgŏrām cōnsĕctantēm* Zŏrŏāstrīdās *artēs.* Mant. *Quī* Zŏrŏāstrēōs *tūrbāssēt fōrte sŭsūrrōs.* Prud.

Zȳthŭm, ī, n. *Acqua d' orzo.* SYN. Cērvīsĭă. EPITH. Līquĭdŭm, fōrtĕ, pūrŭm, dūlcĕ, suāvĕ, vălĭdŭm, cōctŭm, Cĕrĕālĕ. Pēlūsĭăcum, ī. *Ægyptium.* * *Ūt Pēlūsĭăcī prōrītĕt pōcŭlă* Zȳthī. Colum. EXPLIC. *Potus ex aqua, et frugibus coctis. Hoc utebantur Ægyptii, ut Belgæ cervisia.* ✠ Bevanda d' acqua cotta con alcuni frutti. Servivansi di questa gli Egiziani, come i Fiamminghi di cervogia, ovvero birra.

POESEOS SYNOPSIS

Quid est Poetica?

Ars est hominum actiones effingens, easque ad vitam instituendam carminibus explicans. Idcirco si vel imitatio, vel carmen abfuerit, Poesis nulla erit.

Poetæ nomen unde deductum?

Deducitur a verbo Græco ποιέω, quod facere, et effingere significat: Poetæ siquidem novas mirabilesque species effingunt, ac similitudines præclaro quodam modo perpingunt, ut tamquam e nihilo res fingendo producant.

Cur Poetæ utuntur versibus?

Quia sciunt, omnes natura oblectari numeris, numerisque composita ob egregiam suavitatem libentius ac firmius animo retineri, ot quia tandem Poesis ulla sine carmine dari non potest.

Cur Poesis dicitur pictura?

Quia studet humanarum actionum simulacra oratione dulci exprimere ac ante oculos collocare. Hinc dicitur etiam pictura loquens.

Quot sunt genera Poeticæ?

Sunt tria: Epicum, quod illustrium virorum actiones exprimit per narrationem: Comicum, quod actiones civiles, et humiles: Tragicum, quod personarum illustrium calamitates exponit.

Quænam materia Poeticæ?

Actiones humanæ; in his enim effingendis, et in usum vitæ exprimendis Poetarum sudat industria.

Quis finis Poeræ?

Est finis compositus, scilicet docere, et delectare; idque per imitationem, et carmen.

Quid interest inter Poema, et Poesim?

Poema est opus ipsum Poetæ: Poesis vero est fictio ipsa ratione, et forma Poematis. At Poesis interdum sumitur pro Poemate; numquam Poema pro Poesi dictum invenies.

Quot sunt Poematum formæ?

Tres; una simplex narratio, in qua solus Poeta agit, ut Georgica. Altera est narratio per imitationem, tacente, et nihil pronunciante Poeta, sed agentibus personis variis, ut Tragœdiæ, Comœdiæ. Tertia ex superioribus coustat, simpliei nempe narratione, et imitatione concreta, ut Æneis, Ilias, etc.

Quid requiritur ad Poeticam laudem comparandam?

Exercitatio, ac imitatio: et sciendum est, non multitudinem carminum, sed bonitatem Poetæ laudi esse.

Quæ sunt genera exercitationis Poeticæ?

Primum, eandem rem diversis verbis, vel speciebus carminibus eloqui. Seenndum, eandem materiam nunc stricte, nunc ample pertractare; nunc simplici stylo, nunc luminibus illustrare. Tertium, transfundere solutam orationem in carmen, et e contra. Quartum, aliquid a græco in latinum vertere. Quintum, genus aliqnod carminis mutatis numeris ad aliud genus redigere, ut Hexametrum ad Elegiacum.

De imitatione quid præcipis?

Ut illustria quædam exempla proponamus nobis, in quæ tota mente, et studio intenti, intimos sensus, et rerum similitudines comprehensas ad nostra scripta traduceamus. Qui Comœdiam Plautum, Epicam Virgilium, Elegiacam Tibullum, Lyricam Horatium, Tragicam Senecam, vult aggredi, penitus intueatur.

Dic de vitiis carminum.

Vitiosa in primis sunt, sine artificio confecta, et parum sedulo elaborata. Tum aspera per voces duras, et vocalium concursum inulta, et verbis humilibus et sordidis maculata; et hæc transverso calamo delenda. Alia, quæ nimis grandescunt sesquipedalibus ampullis, et grandiloqua luxurie Rursus, obscura. Extremum inepta aptioribus, inutilia utilibus, levia gravibus corrigantur.

De Epopœja.

Unde nomen ducit Epopœja?

Ab ἔπος, et ποιεῖν, quod est facere verbum, seu fingere locutionem, ut sit Epopœja generatim sumpta tam soluta, quam ligata oratione expressa fictio; et Epici etiam

dici possunt, qui Dialogos, vel extra versum componunt. Sed cum Epos proprie poëticam locutionem significet, ad carmen transfertur non quodlibet, sed hexametrum, propter ejus gravitatem, et excellentiam.

Quid est Epopœja?

Poesis carmine heroico, quæ illustres illustrium virorum actiones per narrationem imitatur. Distinguitur a Comœdia, in qua personæ humiles agunt; et discernitur a Tragœdia, quia loco Poetæ non agunt personæ aliæ.

Quænam in Epopœja observanda?

Primum, sumendum ab historicis argumentum veteris alicujus, et inclytæ rei, in quo licet multa fingere. Actionis conformatio, et dispositio una sit, non multiplex, ita ut possit dici una fabula. Ultimo digressionibus cum varietate argumentum dilatetur.

Quid habes de principio Poematis Epici?

Id, quod præcipit Horatius, ut non sit par, at simile reliquo contextui, sed aliquanto simplicius, ex quo absit nimius ornatus, et apparatio.

Quot sunt partes Poematis Heroici?

Tres: Propositio, Invocatio, Narratio.

Qualis dicitur esse Propositio?

Simplex, et brevis, ut summam rei clara, et paucis exponat; tum docilitas, atque attentio paretur.

Quæ ratio invocationis?

Ad proposita divinam opem implorare solent Poetæ: quod ipsum faciunt, dum aliorum animos ad benevolentiam alliciunt, dumque novam attentionem conquirunt. Quo tempore Imperatores Apotheosi consecrabantur, Poetæ ipsos ut numina invocabant, ut item aliquando illustres viros. Virgilius in Georgicis Augustum, Ovidius in Fastis Germanicum, Lucanus Neronem, Valerius Flaccus Vespasianum, Statius Domitianum, Opianus Antoninum. Nobis Christianis standum est Deo, Deiparæ, et Sanctis.

Quæ narrationis collocatio?

Ex Virgilio discas. Hic enim prius causas odii Junonis in heroëm Æneam recenset; hinc opus ordi ur non ab eversione Trojæ, sed a navigatione Trojanorum in Italiam, etc. Vide Minturnum, et Lambertum: sufficit, ne ab ovo exordiatur.

Quænam est Epicæ, et Historicæ narrationis cognatio, ac dissimilitudo?

Est multiplex. Primum tam Epicus, quam Historicus proponit, quod est narraturus: ambo fideli er locos, ritus, moresque gentium describunt: ambo ante narrationem causas rerum proponunt. Sic Livius de bello punico l. 21, et Virg. l. 1. Æneid. Discrepant vero, ait Aristoteles: nam Historicus dicit, quæ facta sunt; Poeta, quæ fieri debuerint. Primus verum, alter verisimile sectatur.

Quot sunt virtutes narrationis?

Tres: Brevitas, Perspicuitas, Probabilitas: secundam, et tertiam diligentissime debet inspicere Epicus; primam Historicus.

Estne alia virtus narrationis?

Cicero in Partitione addit Suavitatem: hanc autem affirmat esse, quæ habet admirationes, expectationes, exitus inopinatos, interpositos motus animorum, colloquia personarum, dolores, iracundias, metus, lætitias. Hæc non minus Epopœjæ, quam duæ reliquæ, necessaria est, et narrationem maxime illustrat.

Suntne leges ullæ ad hexametri elegantiam?

Etiam. Primum elegantissimi censentur hexametri versus, qui rerum ipsarum, actionumque celeritati, difficultati, amplitudini, personis, argumentisque respondent. Spondaicus adhibetur propter emphasim, et per affectus magnitudinem, etc. Elegantes putantur ii versus, vel in quibus Dactili, et Spondæi alternatim ponuntur, vel qui a Spondæo initium capiunt, cui adhæreant duo Dactyli. Venustus est versus, in quo tota sententia concluditur, etc.

Quæ sunt vitia cavenda?

Multa. Primum ridiculi sunt Leonini. Secundum male desinit hexameter in tetrasyllabam, et pentasyllabam vocem. In pentametro vero hæ voces festivæ sunt. Tertium ejusdem litteræ crebra iteratio.

De Comœdia.

Quid est Comœdia?

Poesis Dramatica, quæ ad docendam vitæ consuetudinem, et civiles, et privatas actiones non sine leporibus, et facetiis imitatur. Ab Epopœja, et Tragœdia, quæ publicas res, et acta Heroum complectuntur, Comœdiam separant actiones civiles, et privatas

Quid est Tragicomoedia?

Est confusum quoddam ex Comoedia, et ex Tragoedia; quoniam illustriores, et humiles personae admiscentur ad fabulam.

Da genera Comoediae.

Accipe. In primis Palliatam a Pallio, quo Graeci incedebant. Haec argumento Graeco conponebatur Togatam a Toga veste Romanorum. Praetextatam a Praetexta indumento Magistratuum. Trabeatam a Trabea insigni veste. Atellanam ab Atella Oscorum oppido, dicacitate, jocisque mimicis refertam. Fescenninam maxime aptam nuptiis, actam carminibus Fescenninis. Rhynthonicam a Rhynthone quodam Tarentino Poeta; quae et planipes, idest non socco, non cothurno, sed nudo pede exhibita. Sunt aliae, quae motoriae, nempe negotiosae, turbulentae dicuntur, ut Adelphi, Phormio, etc. sedatae, ut Pseudolus: mediae, et mixtae, ut Andria.

Partes qualitatis Comoediae quot sunt?

Quatuor potissimum; fabula, mores, sententia, dictio. Fabula est imitatio fictione comica. Actio sit una, quae unius diei curriculo, aut paulo majori fit. Duplex vero est genus fabulae: aliud simplex, in quo nihil inopinatum occurrit; aliud connexum ex agnitione, et peripetia. Agnitio est, cum ex ignoratione in notitiam alicujus rei producimur, ex qua aut laetitia, aut dolor. Haec opportune in extremo Comoediae locatur. Peripetia est mutatio fortunae in contrarium. Personae in Comoedia finguntur, quales in hominum vita versantur, non ita probi, ac sapientes, ut errare, et decipi non possint. Mores varii pro varietate personarum exprimendi sunt.

Sententiae laus est, animi sensum apte exhibere.

Dictio Comica nec ad tragicam amplitudinem assurgit, nec ad humilitatem mimicam descendit, sed servat quamdam mediocritatem.

Qualis vestitus habendus in Scena?

Alius aliis personis. Nam senibus dabatur candidus, quia hic putatur antiquissimus. Junioribus purpureus color, quo ingenii volubilitatem, ardoremque significabant. Servis erat vestis augusta. Parasitorum pallia erant fusca. Sacerdotum vestes talares, et albae Divitum purpureae. Pauperum puniceae. Militum chlamys, aut sagum cum machaera. Nuncii penulati. Scorta luteata. Matronae cum synthesi, aut melinis apud Plautum.

Quot sunt partes Comoediae, quibus ejus magnitudo absolvitur?

Quinque: Prologus, Protasis, Epitasis, Catastasis, Catastrophes. Prologus est oratio, quae ante fabulam legitimam habetur ad spectatores. Hunc omittere citra vitium est, Graeci neglexerunt. Protasis est prima pars fabulae, in qua summa rei proponitur. Haec interdum actu primo, interdum secundo comprehenditur. Epitasis definitur: Earum rerum, quae continentur in Protasi, argumentum, seu altera pars legitima fabulae, in qua turbae aut imitantur, aut intenduntur. Catastasis est fabulae status, in qua major rerum est perturbatio.

Epitasis, et Catastasis secundo, et tertio actu, aliquando quarto concluduntur. Catastasis quintum raro attingit. Catastrophes est ultima pars fabulae, in qua res in melius commutantur. Haec aliquam partem actus quarti, quintum semper occupat.

Quid est actus?

Pars fabulae continens diversas actiones per diversitatem partium. Non plures autem actus, nec pauciores quinque, ut in Comoedia, sic in Tragoedia, chorago Horatio.

Doce de Actoribus.

Actores, qui et histriones, et scenici, et ludiones, et ludii, et a Graecis comoedi, a simulanda per imitationem veritate dicuntur hypocritae. In scena nec quarta loqui persona laboret, dixit Horatius; sed Plautus etiam quartam induxit et quintam.

De Tragœdia.

Unde dicta Tragoedia?

Non displicet, quod nonnullis placitum est, nempe vocatam a principio non τραγαιδι'αν, sed τραχωδι'αν: quasi ab asperitate cantus, et tristi exitu τραχυς'α ω'δει'ν.

Quid est Tragoedia?

Poesis virorum illustrium per agentes personas exprimens calamitates, ut misericordia et terrore animos ab iis perturbationibus liberet, a quibus hujusmodi eventus Tragici proficiscuntur; et hic est Tragoediae finis, etc. Actoribus distinguitur ab Epopoeja.

Delectatne Tragicus?

Respondeo, non ipsas res Tragicas, sed earum excellentem imitationem esse jnoundam.

Quæ ratio, et forma Tragœdiæ?

Quamquam Tragœdiæ argumentum vel ab Historia, vel a nota fabula deduœatur, aliquando tamen totum fingitur. Res erunt, in quibus atrocitas insit; hujusmodi sunt orbitates, cruciatus, cædes, mortes, desperationes, luctus. Personæ erunt illustres viri, et fœminæ, Reges, Principes, Imperatores. In Tragœdia sunt pauciores actores, quam in Comœdia. Superis etiam in machina conceditur locus.

Quæ dictio Tragœdiæ?

A quotidiana loquendi consuetudine remota sit; sed gravis, magnifica, copiosa sententiis, et sublimis Tamen ad explicaudum dolorem, et querimoniam potest demitti. Vide cætera de Comœdia, quoad connexionem, solutionem, et exitum.

Dic de appellationibus Dramatum.

Fabulis, Dramatibus, Tragœdiis, Comœdiis imponuntur nomina vel a re, vel a loco, vel a persona primarum partium; sunt enim personæ primæ, secundæ, et tertiæ partis.

De Poesi Bucolica.

Quid est Bucolica Poesis?

Est rusticarum actionum imitatio. Ejus partes. Principium est narratio, aliquando Epilogus. Dictio sit pura, et demissa. Personas sumit ab agris, Pastores, Vinitores, Aratores, Olitores, Piscatores; sed accipit nomen a Bubulcis. In ea gratulationes, laudationes, altercationes, hortationes, conquestiones, gaudia, pompæ. Sed omnia agrum sapiant. Hexametro carmine cantatur.

De Elegiaca Poesi.

Carmen pentametrum hexametro subditum cur dicitur Elegiacum?

Hoc nomen ductum est a voce ἔλεος, quæ sonat commiserationem, et λέγω, quod latine dico. In usu fuit hoc carmen tantum in luctibus, nunc traductum etiam ad læta.

Doce virtutes, et artificium Elegiæ.

Oratio Elegiaca sit culta, brevis, ingenua, morata, perspicua, severa, affectibus referta, et sententiis exquisite condita. Hæc quidquid est pathos conquirit. Si cæsura prima sit monosyllabum, corrigitur, si ante aliud monosyllabum collocetur. In fine bene sonant etiam tetrasyllaba, et pentasyllaba. Admittit Allegorias. Habet initio aliquando invocationem post narrationem cum Episodiis, et Epilogum sententia illuminatum.

De Lyrica Poesi.

Quid habes dicere de Lirica Poesi, et de nomine carminis Lyrici?

A cantando ᾠδή, et ab instrumento Lyræ dictum est.

Quæ laus est Lyricis?

In Heroico gravitas, in Bucolico simplicitas, in Elegiaco lenitudo, in Satyrico acrimonia, in Tragœdia πάθος, in Epigrammate acumen expectatur; at in Lyrico suavitas, quæ cum verborum floribus, sententiarum copia, pedum collocatione concinnatur.

Quot sunt partes Odarum?

Strophe, Antistrophe, Epodus. Porro his cantabantur laudes, et victoriæ Deorum, Virorum, Pugilum Olympionicorum acta, etc. Nunc ad Saphora etiam traducitur Lyrica. Brevitatem amat.

De Jambica Poesi.

Quænam materies Jambici carminis?

Facile colligitur ex nomine ipso. Vult etiam Aristoteles dictum Jambum παρὰ τὸ ἰαμβίζω, quod est conviciis insectari, probra jacere, maledicere. Itaque versus

tur hoc genus carminis in objurgationibus, vituperationibus dirîs, quorum materia sunt vitia, etc. Quotidianam locutionem imitatur, sed accurata ornatione.

De Satyra.

Quale Poëma est Satyra?

Urbanum, jocosum, salsum, et sugillans mores corruptos. Hæc docta sit; non enim laudem in dicacitate quærit, sed in sententia apte flagitia lancinante.

Trade artificium Satyræ.

Primo, leniendæ sunt objurgationes suavitate quadam, et jocis tandem aspergendæ. De vitiis non disputet, neque de virtutibus; sed definita a Physicis consectetur. Amat Satyra varietatem materiæ, nitorem, et elegantiam in verbis, locutionem submissam, quotidianæ similem. Aliquid loco exordii sit: digressionibus dilatetur: Anacephalæosim etiam habeat.

De Hymno.

Quid est Hymnus?

Dei laus per carmen, sive cantus in Deum. Licet etiam hac Poësi Divos celebrare.

Quem modum sequimur in Deo celebrando?

Abstrusa non attingimus quidem, sed nota, et vulgo aperta. Mundi scilicet Creationem, Gubernationem, Conservationem, Redemptionem, ut Beneficia illius, Potentiam, et Justitiam laudemus.

Quid de Hymnis ad Deiparam?

Alii sint vagi, idest, qui possint festo cuilibet Sanctissimæ Virginis apponi, alii proprii cujuslibet festi. Breves sint.

Quid de Hymnis ad Divos?

Eligitur aliquod factum, vel præcipua virtus laudanda; invitantur initio Hymnorum populi, et creaturæ ad celebrationem. Versus sunt varii.

De Epigrammate.

Quæ notatio Epigrammatis?

A verbo ἐπιγράφω, idest, inscribo, dicitur Epigramma; nam initio fuit brevis inscriptio paucorum pro elogio incisa trophæis, ut in scutis, vexillis, etc.

Quid est Epigramma?

Breve Poëma cum simplici cujusquam rei ornatione, aut ex propositis aliquid deducens, quod argutia est.

Suntne divisiones Epigrammatis?

Utique, nam tot ejus sunt genera, quot species Poëmatum. Ex Epopœja trahit laudationes urbium, fortium hominum, etc. A Tragœdia apologos, fabulas, etc. Ex Comœdia sales. Etiam spectat genera dicendi.

Quid sentis de Epigrammate Dialogico?

Est bellissimum, ac proinde difficillimum, et nonnisi ingeniosis astruendum.

Quot primariæ virtutes Epigrammatis?

Duæ: Brevitas, et Argutia; at si caret hac ultima, friget. Fontes argutiarum sunt loci Topici, et Cathegoriæ Aristotelis.

De Emblemate.

Quid est Emblema?

Epigramma, quod ipsum Emblema complectitur. Vocantur autem Emblemata lapilli colorati, et minute facti, et ex auro, argentove gemmato variarum rerum effigies, etc. Hæc pavimentis, vasis, vestibus, tectis intersecantur. Sic symbola, et imagines aliquid significantes Emblemata dicimus per metonymiam. Jam vero Emblema tria continet; Epigraphem, veluti animam: Picturam inde, et Poësim, hanc ut corpus, illam ut animam: sed cum Pictura sola, et Epigraphe, Impressa dicitur. Requiritur scriptori hujus Poësis notitia Historiæ, et Mythologiæ, Pathologiæ, Physiologiæ, et omnimodæ eruditionis.

De Epitaphio:

Quid est Epitaphium?

Metricum quoddam Epigramma, quod inscribitur defunctorum sepulchris. Illorum plerumque nomen, ætatem, statum, merita, dignitates, mores, laudes tum animi, tum corporis, mortis genus, etc. continet. Aliquando cum significatione doloris definiuntur.

Quid de Epicedio?

Epicedium est carmen funebre, quo Panegyris etiam dicitur, dum justa mortuo solvuntur. Nunc etiam traducitur ad solutam orationem.

Habes alia de funebribus metris?

Solent Poetæ mansuetiores Epitaphia conciner etiam animantibus ratione carentibus, ut Catellis, Psittacis, Simiis, Equis, Cicadis, etc.

De Echo.

De Echo nihilne præcipis?

Hoc genus Poesis attentum tenet auditorem sua inopinata irruptione. Solet interrogationibus responderi vocula simili ante desinenti; sed retinet etiam majestatem, si reponatur non interrogationi. Sed cavendum, ne putidiuscule captetur responsio; debet enim sensum servare, et modum, etc.

FINIS.